



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

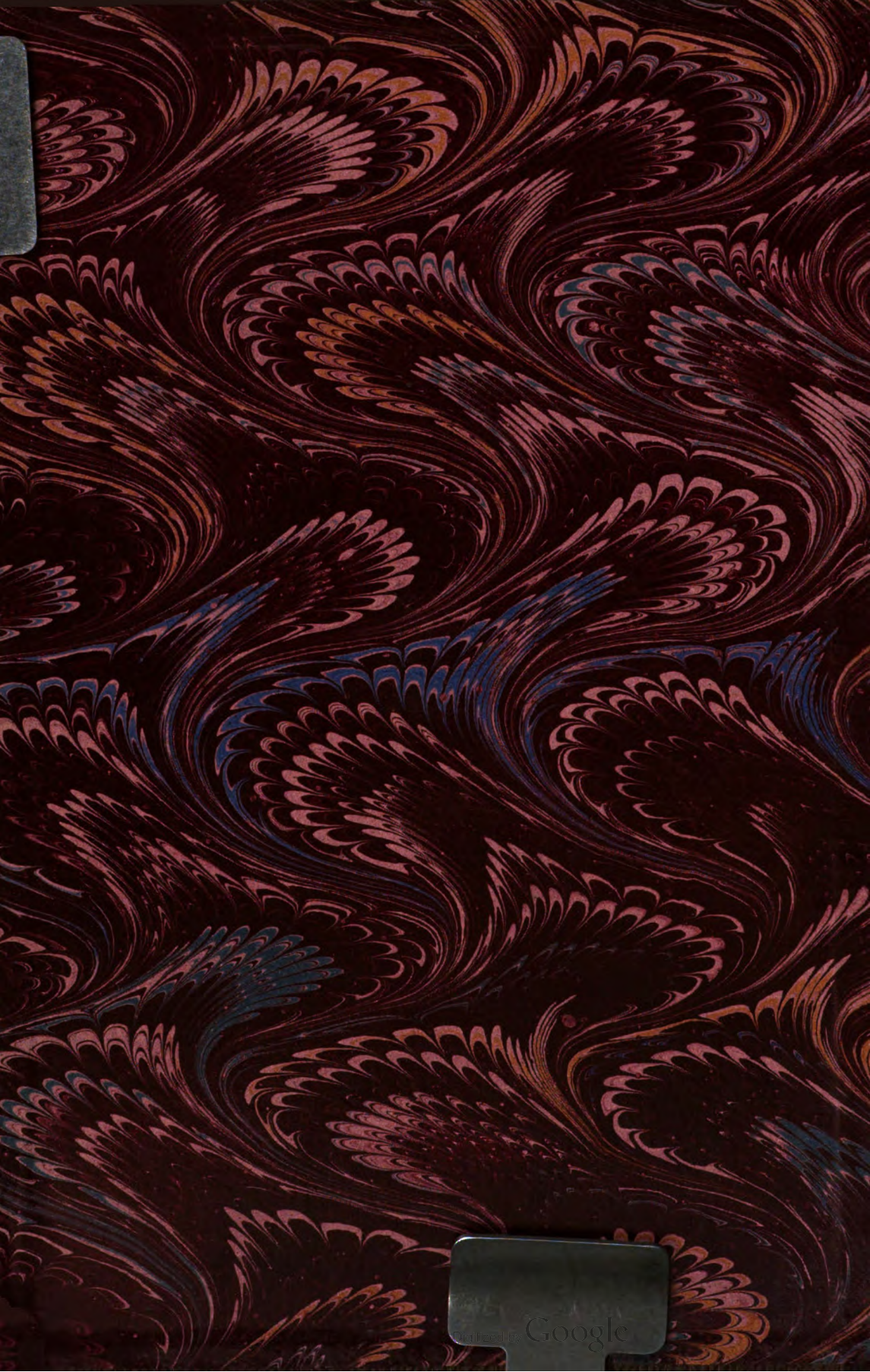
Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>







3103. d. 14.

CHIAVE BIBLICA

OSSIA

CONCORDANZA DELLE SANTE SCRITTURE

SEGUITA

DALL' ANALISI CRONOLOGICA

DEL

VECCHIO E DEL NUOVO TESTAMENTO

E DA UNA

TAVOLA CRONOLOGICA DEI SALMI

E Gesù gli rispose: dicendo, Egli è scritto, L'uomo
non vive di pan solo, ma d'ogni parola di Dio.

LUCA IV. 4.

TORINO

PRESSO L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba.

—
1864

REVERSE SIDE

3103.d

CHIAVE BIBLICA

Robinson Crusoe

LOSANNA. — TIPOGRAFIA DI GIORGIO BRIDEL.

CHIAVE BIBLICA

OSSIA

CONCORDANZA DELLE SANTE SCRITTURE

SEGUITA

DALL' ANALISI CRONOLOGICA

DEL

VECCHIO E DEL NUOVO TESTAMENTO

E DA UNA

TAVOLA CRONOLOGICA DEI SALMI

E Gesù gli rispose: dicendo, Egli è scritto, L'uomo
non vive di pan solo, ma d'ogni parola di Dio.

LUCA IV. 4.



TORINO

PRESSO L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba.

1864

Proprietà letteraria.



PREFAZIONE

L'opera che presentiamo agli amici delle Sante Scritture ed a tutti coloro che in Italia hanno a cuore lo studio di quanto è contenuto in questo libro prezioso, non è un'opera letteraria propriamente detta. Nè questo è per certo il titolo che intendiamo ad essa assegnare nell'atto di offrirla agl'Italiani. Nostro principale scopo fu quello di porgere ad un tempo ai dotti come ai più semplici, a parte ogni questione di controversia, un mezzo sicuro perchè facciansi strada al santuario della Rivelazione, onde pervenire alla conoscenza delle dichiarazioni in essa contenute, intorno a quei punti che per avventura destar potessero l'interesse o formar l'oggetto delle indagini loro.

La Concordanza è un dizionario o meglio un indice, nel quale tutte le parole adoperate nelle Sante Scritture, trovansi disposte in ordine alfabetico con l'indicazione del testo non solo, ma eziandio della parte delle Scritture in cui esse parole hanno il loro posto. Essa è dunque destinata ad agevolare le ricerche ed a comparare l'uso diverso che trovasi fatto d'una stessa parola. Valga questo breve cenno a far comprendere l'utilità che siffatto libro racchiude per coloro che si danno allo studio e all'investigazione delle Scritture Sacre.

Dal XIII secolo, epoca in cui Ugo di San Charo pubblicò una Concordanza latina seguendo il testo della Volgata, altre consimili pubblicazioni vennero fatte in appresso, tanto per uso del testo ebraico, quanto pel greco; ed allorchè più tardi la Bibbia fu tradotta in lingua volgare ed ottenne libera circolazione, non andò guari e nuovi lavori intorno ad essa videro la luce. Così l'Inghilterra e la Germania ebbero esse pure le loro Concordanze. L'Italia però non ne possedeva fin qui, dapchè le Sante Scritture volgarizzate erano tuttavia, pochi anni or sono, un libro severamente proibito e quindi alle popolazioni del tutto sconosciuto. Ora però che le barriere che vietavano l'introduzione della Bibbia sono abbattute e che il mondo ha potuto esser testimonia della premura con cui gl'Italiani hanno accolta la Buona Novella della Salute, destinata a renderli liberi eziandio moralmente, ci parve giunto il momento di porger loro la Chiave, mediante la quale essi potranno agevolmente percorrere il Tempio magnifico della Parola rivelata, visitarne le particolari bellezze e contemplare quelle ricchezze della grazia cui son chiamati a partecipare liberamente al pari di ogni altro popolo.

Non ci sembra intanto cosa affatto inutile il dare qui alcune speciali notizie intorno ai principii che prendemmo a guida nel nostro lavoro.

Dopo aver fatto tesoro del consiglio di uomini eminenti fra i cristiani, che han fatto dello studio delle Sante Scritture la occupazione principale dell'intera lor vita, il disegno al quale credemmo doverci attenere fu quello di togliere a modello del nostro lavoro, e di seguire come regola pella sua estensione, la *Concordanza francese* pubblicata nel 1840 dal dotto professore W^m Mackenzie. L'esperienza dei venticinque ultimi anni ci è sembrata sufficiente dimostrazione ad assicurarci che il miglior partito da prendere era quello appunto di valerci della di lui scorta.

Certo non sarebbe stato malagevole l'accrescere d'assai più il numero dei passi citati per ciascuna parola, ma noi ci studiammo non di aumentare il volume, bensì di renderlo pratico ed accessibile al più gran numero, senza toglier niente alla sua caratteristica utilità. Col limitarci quindi alla scelta dei vocaboli di qualche valore avemmo specialmente in mira di provvedere a quanto facea d'uopo per venire in aiuto nella ricerca dei passi più rilevanti.

In quanto poi alla traduzione italiana da seguirsi, noi abbiam preferita quella del dotto lucchese, Giovanni Diodati, del 1642, vale a dire l'ultima edizione pubblicata sotto gli occhi dell'autore medesimo. Del rimanente è questa la sola che da 20 anni in qua sia stata quasi unicamente introdotta in Italia. Giovanni Diodati, come è noto, ha tradotte le Sante Scritture dal testo ebraico e greco. Or questa circostanza appunto ci addittava come più acconcio ad essere posto a base della *Concordanza* il di lui lavoro, anzichè la traduzione del Martini, fatta, come tutti sanno, sulla *Volgata* latina; abbiamo inoltre creduto di dover seguire l'ortografia, forse divenuta alquanto antica, del XVII secolo, come pure la punteggiatura in uso a tale epoca. Egli ci è sembrato in effetti più savio consiglio di conservare questa specie di forma un poco antica, anzichè incorrere nelle inegualità che i vari lavori compiuti separatamente da alcuni dotti, avrebbero introdotte in un lavoro destinato ad un pubblico di cui la maggior parte ha tra mano il testo non modificato del Diodati.

Nulla intanto impedirà (voglia anzi permetterlo Iddio) che più tardi, allorchè di comune accordo i Cristiani d'Italia, nella loro universalità, avran potuto affidare l'incarico ad un congresso di sapienti cristiani di compiere una novella edizione della Bibbia, che si faccia in pari tempo una nuova *Concordanza* secondo il nuovo testo da quelli stabilito. Non ignorino però gl'Italiani che l'Inghilterra non ha voluto cambiare, da due secoli e mezzo in qua, una sola parola all'edizione che le fu data per ordine di Giacomo I nel 1611, e col concorso di quarantasette dotti, congresso che al dì d'oggi sarebbe difficile di vedere in simile guisa riunito. Così la Germania vive ancora con la traduzione che le donò il suo gran riformatore, e la Francia, benchè peggio provvista di quelle due altre nazioni, incontra nei tentativi fatti onde introdurre novelle edizioni, difficoltà più grandi ancora di quelle ch'essa sperimenta nell'uso delle due attuali versioni che possiede.

In quanto a noi ci siamo sovente trovati nel caso di riconoscere la grande uniformità ch'esiste fra la traduzione del Diodati e quella inglese, la quale gode a ragione la fiducia del mondo cristiano.

Oltre a questo però ci sembra che le particolari circostanze, fra le quali si sono compiuti i lavori di preparazione della nostra Chiave, debbano specialmente contribuire a raccomandarla alla benevolenza degl' Italiani. È un' opera di fede e di affetto cristiano verso l'Italia, che presentiamo ad essa. E se, come lo dicevamo fin dal cominciamento, noi cediamo volentieri ogni pretensione letteraria, il voto però del nostro animo si è che la Concordanza possa fornire a molti fra gl' Italiani i mezzi onde porsi con frutto allo studio, e giungere alla conoscenza della Parola del nostro Dio. Ci giova sperare che il libro che pubblichiamo verrà accolto con quello spirito medesimo col quale venne condotta a termine la sua composizione; il desiderio cioè che le anime sieno illuminate intorno ai loro più seri interessi, secondo gl' insegnamenti che ce ne porgono le Sante Scritture.

Ben lungi intanto dal voler rigettare la ricerca degli errori, senza dubbio numerosi pur troppo, che potranno essere incorsi in un primo lavoro di tal fatta, noi facciamo invece le più calde raccomandazioni a coloro che si serviranno di questa Concordanza, onde vogliano accuratamente indicarci tutte le lacune importanti, e tutti gli errori di tipografia ch' essi potranno scoprirvi. Sarà questo un mezzo onde contribuire eziandio dal canto loro ad ottenere un' opera più completa e più esatta, se, come speriamo, ci sarà dato fra pochi anni di farne una seconda edizione. L'Italia si troverebbe così nel caso di aver cooperato al perfezionamento del nostro lavoro, poichè ella avrebbe potuto da per sè medesima valutarne tutta l'utilità.

Vi ha ora una osservazione che noi vorremmo porre innanzi a coloro che si gioveranno della Concordanza. Dalla composizione di questa opera è seguito un ravvicinamento dei passi della Bibbia che contengono una medesima parola ed esso ha rilevato una qualche diversità nell'ortografia. Noi ci siamo studiati, quando la cosa ci è parsa assolutamente necessaria, di rimediare a questo sconcio, ma l'abbiamo fatto con timidezza e col debito rispetto per l'opera del Diodati.

Finalmente noi dobbiamo aggiungere ancora un cenno intorno alla parte materiale del nostro lavoro.

Obbligati a sottometterci alle esigenze rigorosissime della tipografia, noi abbiamo dovuto profittare degli antecedenti ripieghi che ci hanno forniti i nostri predecessori. Così siamo stati sovente costretti a restringere la frase in modo da render malagevole il nostro compito ed a servirci in taluni casi di abbreviazioni, di cui diamo l'elenco qui appresso.

Ed ora noi non sapremmo terminare senza manifestare qui l'espressione più viva della nostra gratitudine verso gli amici il cui divoto e sincero concorso ci è stato di grande utilità, in guisa che se ora ci è dato di giungere al termine di quest' opera, ci sarebbe stato difficile senza la loro assistenza, compiere in sì breve tempo una sì grande impresa.

Un ultimo ringraziamento, non meno vivo e sincero, noi sentiamo di dover rivolgere a coloro dei nostri amici più facoltosi, che con la loro liberalità hanno resa possibile la pubblicazione di quest' opera.

Possa questo volume, con la benedizione di Colui pel quale « i santi uomini di Dio hanno parlato essendo sospinti dallo Spirito Santo, » contribuire al progresso degli studi biblici, ed aumentare il numero di coloro « il cui diletto è nella Legge del Signore, e meditano in essa giorno e notte. »

Bellevue, Novembre 1864.

SPIEGAZIONE DEI SEGNI E DELLE ABBREVIAZIONI

ADOTTATE NELLA CHIAVE

Il vocabolo che si cerca è indicato dalla iniziale in carattere corsivo :

FEDE

1 Cor. 13. 13. f. speranza, e carità.

Fanno eccezione i verbi de' quali è necessario di dare i tempi :

ADORARE

Eso. 33. 10. il popolo si levò ed adorò.

Glo. 4. 20. in Gerusalemme è il luogo ove conviene a.

Un punto separa i capitoli dai versetti, una virgola i versetti fra loro, ed un tratto i capitoli d'un medesimo libro :

Gen. 16. 5. il S. giudichi fra me e te. *1 Sa. 24. 13, 16.*

Mat. 8. 12. quivi sarà lo stridore dei denti. *22. 13. - 24. 51. - 25. 30.*

Sal. 119. 77. la tua legge è ogni mio diletto. *93. 174.*

Una croce avanti un rinvio indica una citazione profetica o istorica :

Mat. 1. 23. la Vergine partorirà un figlio. † *Isa. 7. 14.*

ABBREVIAZIONI PARTICOLARI :

Dio	D.	quello, i, a, e	qlo, i, a, e.
Cristo	C.	quale, i	qle, i.
Gesù Cristo	G. C.	aciocchè	acchè.
Gesù	G.	cospetto	cosp.
Signore Gesù Cristo	S. G. C.	perciocchè, perchè	pchè.
Spirito Santo	Sp. S.	inverso	inv.
Padre	P.	davanti	dav.
Figlio (di Dio)	F.	alcuno	alc.
questo, i, a, e	qsto, i, a, e.	secondo	sec.
quanto, i, a, e	qto, i, a, e.		

CHIAVE BIBLICA

OSSIA

CONCORDANZA DELLA SCRITTURA SANTA

Intendi tu le cose che tu leggi?
ATT. VIII. 30.

A

ABBA.

Mar. 14.36. A, Padre, ogni cosa t'è possibile.
Rom. 8.15. per lo quale gridiamo A, P. *Gal.* 4.6.

ABBACINARE.

Num. 16.14. pensi tu d'a gli occhi di qsti uomini?
Giu. 16.21. i Filistei gli *abbacinaron*o gli occhi.
2 Re 25. 7. fece a gli occhi a Sedechia. *Ier.* 39.7.
- 52.11.

ABBAGLIATO, I.

Isa. 32. 3. gli occhi di qlli che veggon non saran a.

ABBAIARE.

Isa. 56.10. sono cani mutoli, non sanno a.

ABBANDONARE.

Gen. 28.15. non t'*abbandonerò*, fin ch'io abbia fatto.
Deu. 4.31. Id. non t'*abbandonerà*. 31.6,8.
- 12.19. guardati che non *abbandoni* il Levita.
- 14.27. non a il Levita, dentro alle tue porte.
- 31.16. questo popolo m' *abbandonerà*.
Ios. 24.16. tolgia Id. da noi che *abbandontiamo* il S.
Giu. 2.13. *abbandonarono* il S., e serviron a Baal.
- 10. 6. *abbandonarono* il S., e non gli servivano più.
1 Sa. 12.22. il S. non *abbandonerà* il suo popolo.
1 Re 6.13. io non *abbandonerò* il m. popolo d'Isr.
- 8.57. il S. non ci *abbandoni*, e non ci lasci.
2 Re 21.14. *abbandonerò* il rimanente di m. eredità.
1 Cro. 28. 9. ma, se tu l'*abbandoni*, egli ti rigitterà.
- 20. il S., l'Id. mio, non t'*abbandonerà*.
2 Cro. 15. 2. se l'*abbandonate*, egli v' *abbandonerà*.
Esd. 8.22. sua ira è contr'a qlli che l'*abbandonano*.
Neh. 9.19. tu non gli *abbandonasti* nel deserto.
- 10.39. non *abbandoneremo* la Casa dell' Id. n.
Iob 39.17. che lo struzzolo *abbandoni* le sue uova.
Sal. 9.10. tu non *abbandoni* quelli che ti cercano.
- 27. 9. non lasciarmi, e non ami.
- 37.28. il S. non *abbandonerà* i suoi santi.
- 71. 9. ora, che le forze mi mancano, non ami.
- 18. non ami, o D., fino alla vecchiezza.
- 89.30. se i suoi figli *abbandonan* la mia Legge.
- 94.14. il S. non *abbandonerà* la sua eredità.
- 119. 8. non ami del tutto.
- 53. gli empi ch' *abbandonan* la tua Legge.
- 121. non ami a quelli che m'oppressano.

Pro. 3. 3. benignità, e verità non t'*abbandoneran*.
Isa. 4.28. quelli ch' *abbandonano* il S. saranno consumati.
- 41.17. io, l'Id. d'Isr., non gli *abbandonerò*.
Ier. 2.17. fai qsto a te stessa, *abbandonando* il S.
- 23.33. io v'*abbandonerò*: dice il S.
- 39. ecco, io *abbandonerò* voi, e qsta città.
Ion. 2. 9. *abbandonano* la lor pietà.
Zac. 11.17. guai al pastor, ch' *abbandona* la greggia.
Gio. 10.12. *abbandona* le pecore, e sen fuggi.
Ebr. 10.25. non *abbandonando* la nostra raunanza.
- 13. 5. io non t'*abbandonerò*. † *Ios.* 1.5.

ABBANDONATO, I, A, E.

Deu. 29.25. perciocchè hanno a il patto del S. Id.
- 32.15. egli ha a Id., che l'ha fatto.
Ios. 22. 3. voi non avete a i vostri fratelli.
Giu. 10.10. concios. abbiamo a il nostro D.
1 Re 9. 9. perciocchè hanno a il S. Id. loro.
- 19.10. i figli d'Isr. hanno a il tuo patto. 14.
2 Cro. 7.22. pchè hanno a il S. Id. de' lor padri.
- 24.20. pchè avete a il S., egli v'*abbandonerà*.
Esd. 9. 9. Id. non ci ha a nella nostra servitù.
Neh. 9.31. tu non gli hai a: tu sei un D. pietoso.
Sal. 27.10. quantunque mio padre, e mia madre, m'avessero a.
- 37.25. non ho veduto il giusto a.
- 71.11. Id. l'ha a: perseguitatelo.
- 78.60. Id. avea a il Tabernacolo di Silo.
- 81.12. io gli ho a alla durezza del cuor loro.
- 119.87. ma io non ho a i tuoi comandamenti.
- 141. 6. i rettori di costor furono a dentro, ec.
Pro. 2.17. ha a il condottor della sua giovinezza.
Isa. 7.16. la terra sarà a da' suoi due re.
- 17. 9. saranno come rami, e vette a.
- 49.14. Sion ha detto, Il S. m'ha a.
- 54. 6. il S. t'ha chiamata come una donna a.
- 60.15. in vece di ciò che sei stata a, ed odiata.
- 62. 4. tu non sarai più chiamata, A.
- 12. tu sarai chiamata, Città non a.
Ier. 2.13. hanno a me, fonte d'acqua viva.
- 7.29. il S. ha a la generazione del suo cruccio.
- 17.13. pchè hanno a la fonte dell'acque vive.
- 25.38. egli ha a il suo tabernacolo.
Eze. 8.12. il S. non ci vede: il S. ha a il paese. 9.9.
Dan. 11.30. quelli ch'avranno a il Patto santo.
Sof. 2. 4. Gaza sarà a.
Mat. 19.27. ecco, noi abbiamo a ogni cosa.

Mat. 19.39. chiunque avrà *a* casa, o fratelli, ecc.
Rom. 1.26. Id. gli ha *a* ad affetti infami.
2 Cor. 4. 9. perseguiti, ma non però *a*.
2 Tim. 4.16. ma tutti m'han *a*: non sia lor imputato.

ABANDONO.

Eso. 23.11. ogni settimo anno lascia in *a*.
Pro. 29.15. il fanciullo lasciato in *a* fa vergogna.
Att. 27.15. noi lasciammo la nave in *a*.

ABBARBAGLIO.

Gen. 19.11. percossero d'a gli uomini, ecc.
2 Re 6.18. deh, percuoti questa gente d'a.

ABBARRARE, TO.

Neh. 7. 3. serrinsi le porte, ed *abbarratele*.
Iob 19. 8. egli ha *a* la mia via.

ABBASSAMENTO.

Ecc. 12. 6. con *a* del suon della macina.
Mic. 6.14. e 'l tuo *a* sarà dentro di te.
Att. 8.33. pel suo *a* la sua condannazion fu tolta.

ABBASSARE.

Gen. 24.14. *abbassa* la tua secchia, acchè io bea.
Eso. 33. 9. la colonna della nuvola s'*abbassò*.
1 Sa. 2. 7. il S. *abbassa*, ed altresì innalza.
Neh. 9.24. tu *abbassasti* davanti a loro i Cananei.
Iob 40. 6. riguarda ogni altiero, ed *abbassalo*.
Sal. 18. 9. *abbassò* i cieli, e discese. *2 Sa.* 22.10.
 — 27. tu sei quel che *abbassi* gli occhi altieri.
 — 75. 7. Id. *abbassa* l'uno, ed innalza l'altro.
 — 144. 5. S., *abbassa* i tuoi cieli, e scendi.
Pro. 29.23. l'alterezza dell' uomo l'*abbassa*.
Isa. 25. 5. *abbasserai* 'l tumulto degli stranieri.
 — 12. *abbasserà* la fortezza delle tue mura.
Ese. 17.24. io sono il S., ch'*abbasso* gli alberi alti.
 — 21.31. *abbasserò* colui che è innalzato.
Dan. 4.37. può *a* qlli che procedon con superbia.
 — 5.19. egli altresì *abbassava* chi gli piaceva.
Fil. 2. 8. C. G., trovato simile ad un' uomo, *abbassò* sè stesso.

ABBASSATO, I, A, E.

1 Sa. 7.13. i Filistei furono *a*.
2 Cro. 28.19. il S. avea *a* Giuda, per cagion d'Achaz.
Iob 14.21. se i figli sono *a*, egli non vi pon mente.
 — 22.29. qdo quelle saran *a*, dirai, Esaltazione.
Sal. 44.25. chè la n. anima sia *a* fin nella polvere.
 — 107.39. sono *a* per distretta, per avversità.
 — 136.23. qdo siamo stati *a*, s'è ricordato di noi.
Pro. 14.19. i malvagi saranno *a* davanti a' buoni.
 — 25. 7. che se tu fossi *a* davanti al principe.
Isa. 2.12. chiunque s'innalza, sarà *a*. 17.
 — 5.15. gli occhi degli altieri saranno *a*. 2.11.
 — 10.33. gli eccelsi rami saranno *a*.
 — 26. 5. ha *a* qlli ch'abitavano in luoghi alti.
 — 29. 4. tu sarai *a*, tu parlerai da terra.
 — 32.19. la città sarà *a* ben basso.
 — 40. 4. ogni monte, e colle sia *a*. *Luc.* 3.5.
 — 57. 9. e ti sei *a* fino all' inferno.
Hab. 3. 6. i colli antichi furono *a*.
Mat. 11.23. o Capernaum, sarai *a* fin nell' inferno.
 — 18. 4. che si sarà *a*, come questo fanciullo.
 — 23.12. or chiunque si sarà innalzato, sarà *a*.
Luc. 14.11. — 18.14.
2 Cor. 11. 7. ho io commesso peccato, in ciò che mi sono *a*?
Fil. 4.12. io so essere *a*, so altresì abbondare.

ABBATTERE.

2 Re 3.19. *abbatterete* ogni buon' albero.

Sal. 17.13. levati, o S.; *abbattili*.
 — 37.14. han teso il loro arco per *a* il povero.
 — 42. 5. anima mia, perchè l'*abbatti*? 11.-43.5.
 — 6. l'anima mia s'*abbatte* in me.
 — 55.19. Id. m'udirà, e gli *abbatterà*.
 — 147. 6. il S. *abbatte* gli empì fino a terra.
Pro. 12.25. cordoglio nel cuor dell'uomo l'*abbatte*.
Isa. 13.11. *abbatterò* l'orgoglio de' violenti.
 — 23. 9. per *a* l'alterezza d'ogni nobiltà.
Lam. 3.20. l'anima mia se ne ricorda, e s'*abbatte*.
Dan. 7.24. un'altro surgerà, ed *abbatterà* tre re.
Ilos. 10. 2. egli *abbatterà* i loro altari.
Zac. 1.21. per *a* le corna delle genti.
Luc. 10.30. e s'*abbattè* in ladroni.

ABBATTUTO, I, A, E.

Gen. 4. 5. onde Cain si sdegnò, e 'l suo volto fu *a*.
Giù. 3.30. così Moab fu *a* sotto la mano d' Israel.
 — 11.35. ahi, figlia mia: tu m'hai affatto *a*.
Sal. 81.14. avrei in uno stante *a* i loro nemici.
 — 88. 7. tu m'hai *a* con tutti i tuoi flutti.
 — 102.23. egli ha tra via *a* le mie forze.
 — 106.43. furono *a* per la loro iniquità.
 — 107.12. egli avea *a* il cuor loro con affanni.
Isa. 5.15. gli uomini onorati saranno *a*.
 — 14.12. come sei stato ricco, ed *a* in terra?
 — 26. 5. egli ha *a* quella città.
 — 53. 4. battuto da D., ed *a*.
Zac. 10.11. l'alterezza d'Assur sarà *a*.
1 Cor. 10. 5. furono *a* nel deserto.
2 Cor. 4. 9. *a*, ma non però perduti.

ABELLIMENTO, I.

Est. 2.12. così si compiesse il tempo de' loro *a*.

ABELLIRE.

Pro. 15.13. il cuore allegro *abbellisce* la faccia.

ABBEVERARE, TO.

Gen. 29. 7. *abbeverate* queste pecore.
Eso. 2.16. per *a* le gregge di lor padre.
Sal. 36. 8. li *abbeveri* del torrente delle t. delizie.
 — 65. 9. tu visiti la terra, e l'*abbeveri*.
 — 80. 5. tu gli hai *a* di lagrime a larga misura.
 — 104.11. *abbeverano* le bestie della campagna.
Ier. 8.14. il S. Id. ci *abbevera* d'acqua di toscio.
Ese. 31.16. tutti gli alberi ch'erano *a* d'acqua.
1 Cor. 12.13. siamo stati *a* per esser un medesimo Sp.

ABBEVERATOIO, I.

Gen. 24.20. votò la sua secchia nell'*a*.
 — 30.38. Iacob piantò le verghe negli *a*.

ABBOMINARE.

Eso. 8.26. abbiamo *a* sacrificare cose, che gli Egizj *abbominano* di sacrificare.
Deu. 7.26. abilo in detestazione, ed *abbominalo*.
 — 23. 7. non *a* l'Egizio.
Iob 19.19. i miei consiglieri m'*abbominano*.
 — 30.10. essi m'*abbominano*, s'allontanano da me.
 — 33.20. la sua vita gli fa *a* il cibo.
Sal. 5. 6. il S. *abbomina* l'uomo di sangue.
 — 106.40. il S. *abbominò* la sua eredità.
 — 107.18. la cui anima *abbominava* ogni cibo.
 — 119.163. io odio, ed *abbomino* la menzogna.
Amo. 5.10. ed *abbominano* chi parla con integrità.
 — 6. 8. io *abbomino* l'alterezza di Iacob.
Mic. 3. 9. casa d'Isr., ch' *abbominate* la ragione.
Rom. 2.22. tu ch'*abbomini* gl'idoli, commetti, ec.

ABBOMINAZIONE.

Isa. 41.24. chi vi elegge è *a*.

Ier. 14.19. avrebbe l'anima tua Sion in a?
Dan. 11.31. e vi metteranno l'a disertante.
 — 12.11. e sarà stata posta l'a disertante.
Mal. 2.11. ed a è stata commessa in Israel.
Mat. 24.15. veduta l'a della desolazione. *Mar.* 13.14.
Apo. 21.27. niente che commetta a entrerà in lei.

ABBOMINAZIONI.

Deu. 18.12. per cagion di qste a, il S. scaccia, ecc.
 — 29.17. voi avete vedute le loro a.
2 Re 21. 2. Manasse fece secondo l'a delle genti.
2 Cro. 33.2.

2 Cro. 15. 8. Asa tolse via l'a da tutto 'l paese.
Esd. 9.14. ad imparentarci co' popoli dati a qste a.
Isa. 66. 3. l'anima lor ha preso diletto nelle lor a.
Ier. 4. 1. se tu togli dal mio cospetto le tue a.
 — 7.30. hanno messe le lor a nella Casa. 32.34.
 — 16.18. han empita la mia eredità delle lor a.
Eze. 7. 3. ti metterò addosso tutte le tue a. 8.
 — 20. n' hanno fatte dell' immagini delle loro a.
 — 8. 9. entra, e vedi le scellerate a ch'essi, ec.
 — 13. tu vedrai di nuovo altre grandi a. 15.
 — 9. 4. sospiran per tutte l'a che si commetton.
 — 11.18. torranno via tutte le sue a.
 — 12.16. acchè raccontino tutte le loro a.
 — 14. 6. stornate le vostre facce dalle vostre a.
 — 16. 2. dichiara a Gerusal. le sue a. 23.36.
 — 51. tu hai moltiplicate le tue a, ed hai giustificcate le tue sorelle con tutte l'a.
 — 20. 4. dichiara loro l'a de' lor padri.
 — 7. gittate via ciascuno l'a de' suoi occhi.
 — 37.23. non si contamineran più con le loro a.
Apo. 17. 4. una coppa d'oro, piena d'a.
 — 5. la madre dell'a della terra.

ABBOMINEVOLE, 1.

Gen. 34.30. rendendomi a agli abitanti del paese.
 — 43.32. mangiar cogli Ebrei: è cosa a agli Egizj.
Lev. 11.12. siavi cosa a ogni animale che nell' acque non ha pennette.
 — 43. non rendete a le vostre persone.
 — 18.26. non fate alcuna di queste cose a.
 — 30. secondo alcuno di que' costumi a.
Deu. 7.25. l'argento delle sculture è cosa a.
 — 26. e non recare in casa tua cosa a.
 — 14. 3. non mangiar cosa alcuna a.
 — 17. 1. pécora, o capra ch'abbia difetto, è a al S.
2 Sa. 10. 6. s'erano renduti a a David. *1 Cro.* 19.6.
1 Cro. 21. 6. il comandamento del re gli era a.
Iob. 15.16. quanto più a è l'uomo?
Sal. 14. 1. son divenuti a nelle loro opere.
 — 53. 1. si son renduti a in perversità.
 — 88. 8. tu m'hai renduto loro a.
Pro. 3.32. l'uomo perverso è cosa a al S.
 — 6.16. anzi queste sette son cosa a.
 — 11. 1. le bilance false son cosa a al S.
 — 12.22. le labbra bugiarde son cosa a al S.
 — 13.19. agli stolti è cosa a lo stornarsi dal male.
 — 15. 8. il sacrificio degli empi è cosa a al S.
 — 9. la via dell'empio è cosa a al S.
 — 26. i pensieri malvagi son cosa a al S.
 — 16. 5. chiunque è altiero d'animo è a al S.
 — 12. operare empientemente è a alli re.
 — 17.15. chi dissolve il reo è a al S.
 — 20.23. doppio peso è cosa a al S.
 — 21.27. il sacrificio degli empi è cosa a.
Isa. 1.13. i profumi mi sono cosa a.
 — 14.19. via dalla sepoltura, come un rampollo a.
 — 41.19. farei io del riman. d'esso una cosa a?
 — 49. 7. ha detto il S. a colui ch'è a alla nazione.
 — 65. 4. ne' cui vasselli v'è del brodo di cose a.
Ier. 2. 7. avete renduta a la mia eredità.

Ier. 6.15. vergognati pchè han fatta cosa a. 8.12.
 — 7.10. liberali per far tutte queste cose a.
 — 44. 4. non fate questa cosa a, ch'io odio.
Eze. 4.14. non m'è entrata nella bocca alc. carne a.
 — 16.25. hai renduta a la tua bellezza.
 — 52. ti sei renduta più a di loro.
 — 18.13. ha fatte cose a: egli sarà fatto morire.
Dan. 9.27. poi verrà il disertatore sopra l'ale a.
Hos. 9.10. e diventerò a, come ciò ch'amavano.
Nah. 3. 6. ti gitterò addosso cose a.
Luc. 16.15. ch'è eccelso appo gli uomini, è cosa a.
Tit. 1.16. essendo a, e riprovati ad ogni buona op.

ABBOMINIO.

Gen. 46.34. ogni pastor di greggia è in a agli Egizj.
Lev. 11.11. ed abbiate in a le lor carogne.
 — 20.29. han fatte queste cose: gli ho avuti in a.
 — 26.30. l'anima mia v'avrà in a.
 — 44. io non gli avrò avuti in a.
Num. 11.20. fin che l'abbiate in a.
Deu. 18.12. chiunque fa queste cose è in a al S.
Pro. 11.20. i perversi di cuore sono un'a al S.
 — 28. 9. la sua orazione altresì sarà in a.
 — 29.27. l'uomo iniquo è l'a dei giusti: e chi camina dirittam., è l'a dell'empio.
Isa. 66.24. e saranno in a ad ogni carne.
Lam. 3.45. ci hai fatti essere a, per mezzo i popoli.

ABBONDANTE, 1.

1 Cor. 15.58. state a del continuo nell'opera del S.
Efe. 1. 8. grazia della qle egli è stato a inv. noi.

ABBONDANZA.

Gen. 27.28. ed a di frumento, e di mosto.
 — 41.29. grande a in tutto 'l paese d'Egitto.
Deu. 28.47. non avrai servito al S. per l'a d'ogni cosa.
1 Cro. 29.16. tutta questa a viene della tua mano.
Sal. 37.16. il poco del giusto, che l'a di molti empi.
Pro. 3.10. i tuoi granai saranno ripieni in a.
 — 14. 4. l'a della ricolta è per la forza del bue.
 — 21. 5. i pensieri dell'uomo dilig. producon a.
Eze. 16.49. Sodoma ebbe gran gloria, ed a.
Rom. 5.17. coloro che ricevono l'a della grazia.
2 Cor. 8.14. la loro a sia impiegata a sovvenire, ecc.

ABBONDARE.

Deu. 28.11. e 'l S. Id. tuo, ti farà a in beni. 30.9.
Sal. 62.10. se le ricchezze abbondano.
Mat. 5.20. se la vostra giustizia non abbonda più.
Luc. 12.15. benchè alcuno abbondi, non ha la vita.
Gio. 10.10. acchè abbiano vita, ed abbondino.
Rom. 5.20. la legge intervenne, aciochè l'offesa abbondasse.
 — 6. 1. nel peccato, aciochè la grazia abbondi.
 — 15.13. aciochè abbondiate nella speranza.
1 Cor. 14.12. cercate d'ane, per l'edificazione.
2 Cor. 1. 5. le sofferenze di C. abbondano in noi.
 — 3. 9. molto più abbonderà in gloria.
 — 8. 7. abbondate nella carità vostra inv. noi.
 — fate ch'abbondiate in questa grazia.
 — 9. 8. da far a in voi ogni grazia.
 — chè voi abbondiate in ogni buona opera.
Fil. 1. 9. che vostra carità abbondi di più in più.
 — 4.12. io so essere abbassato, so altresì a.
 — 17. anzi ricerco il frutto ch'abbondi.
 — 18. ho ricevuto il tutto, ed abbondo.
Col. 2. 7. abbondando in essa con ringraziamento
1 Tes. 3.12. e 'l S. vi faccia a in carità.
 — 4. 1. piacere a D., in ciò vie più abbondiate.
 — 10. v'esortiam che in ciò vie più abbondiate.
2 Tes. 1. 3. la carità di ciascun abbonda fra voi.
2 Pie. 1. 8. se qste cose sono, ed abbondano in voi.

ABBONDATO, A.

- Hos.* 10. 1. al pari che 'l frutto ha *a*, ha fatti altari.
Rom. 5.15. molto più è *a* inverso quegli altri.
 — 20. dove il peccato è *a*, la grazia è soprab.
2 Cor. 4.15. aciochè la grazia essendo *a*.
 — 8. 2. è *a* nelle ricchezze della lor liberalità.

ABBORRIRE.

- Sal.* 36. 4. l'empio non *abborre* il male.
Rom. 12. 9. *abborrite* il male.

ABBRACCIARE, TO.

- Gen.* 29.13. Laban gli corse incontro, e l'abbracciò.
 — 33. 4. Esau gli corse incontro, e l'abbracciò.
2 Re 4.16. in questa stagione *abbraccerai* un figlio.
Lam. 4. 5. allevati sop. lo scariatto, han *a* il letame.
Pro. 5.20. perchè *abbracceresti* 'l seno della forest.?
Ecc. 3. 5. tempo d' *a*.
Can. 2. 6. ed *abbraccimi* la sua destra. 8.3.

ABBREVIATO, I.

- Mat.* 24.22. se que' giorni non fossero *a*, niuna, ec.
Mar. 13.20. per gli eletti il S. ha *a* que' giorni.
1 Cor. 7.29. il tempo è omai *a*.

ABBRUCIARE.

- Isa.* 27. 4. gli *abbrucerò* tutti quanti.

ABETE, I.

- 1 Re* 5.10. Hiram dava a Salomon legname d' *a*.
2 Re 19.23. taglierò i suoi più scelti *a*.
Sal. 104.17. gli *a* che son la stanza della cicogna.
Isa. 14. 8. gli *a* si son rallegrati di te.
 — 55.13. in luogo dello spino crescerà l' *a*.
 — 60.13. l' *a*, il busso, e 'l pino insieme.
Eze. 31. 8. gli *a* non eran simili a' suoi rami.
Hos. 14. 8. gli sarò come un' *a* verdeggiante.
Nah. 2. 3. gli *a* saranno scossi.
Zac. 11. 2. urlate, *a*: perchè i cedri son caduti.

ABISSARE, TO.

- Sal.* 21. 9. il S. gli *abisserà* nel suo cruccio.
Isa. 25. 8. egli *abisserà* la morte in eterno.
1 Cor. 15.54. la morte è stata *a* in vittoria. *1 Isa.* 25.8.
Ebr. 11.29. il che tentando far gli Egizj, furon *a*.
2 Pie. 2. 4. non ha risparmiati gli angeli c' han peccato, avendogli *a*.

ABISSO.

- Gen.* 1. 2. e tenebre erano sopra la faccia dell' *a*.
 — 7.11. le fonti del grande *a* scoppiarono.
 — 49.25. ti benedirà delle benedizioni dell' *a*.
Deu. 33.13. sia benedetto dal S., delle delizie dell' *a*.
Iob. 28.14. l' *a* dice, Ella non è in me.
 — 38.16. sei tu passeggiato nel fondo dell' *a*?
 — 30. e che la superficie dell' *a* si rapprenda.
 — 41.32. e l' *a* pare canuto.
Sal. 36. 6. i tuoi giudicii sono un grande *a*.
 — 42. 7. un' *a* chiama l' altro *a*.
 — 104. 6. tu l' avevi già coperta dell' *a*.
Pro. 8.27. il giro sopra la superficie dell' *a*.
 — 28. quando fortificava le fonti dell' *a*.
Eze. 26.19. qdo avrò fatto traboccar sopra te l' *a*.
 — 31.15. io copersi l' *a* sopra lui.
Amo. 7. 4. e 'l fuoco consumò il grande *a*.
Hab. 3.10. l' *a* diede la sua voce.
Luc. 8.31. che non comandasse lor d' andar nell' *a*.
Rom. 10. 7. ovvero, chi scenderà nell' *a*?
Apo. 9. 1. ed ad esso fu data la chiave dell' *a*.
 — 17. 8. salirà dell' *a*, e poi andrà in perditione.
 — 20. 1. vidi un' angelo ch' avea la chiave dell' *a*.

ABISSI.

- Eso.* 15. 5. gli *a* gli hanno coperti.
 — 8. gli *a* si son assodati nel cuor del mare.
Sal. 33. 7. egli ha riposti gli *a* come in tesori.
 — 71.20. m' hai di nuovo tratto fuor degli *a*.
 — 77.16. gli *a* eziandio tremarono.
 — 106. 9. li fece caminar per gli *a*.
 — 107.36. scendono agli *a*.
Pro. 3.20. per lo suo conoscimento, *a* furono fessi.
 — 8.24. avanti che fossero *a*.
Isa. 63.13. li condusse per li *a*: non s' intopparono.

ABITACOLO, I.

- Eso.* 15.13. l' hai guidato verso l' *a* di tua santità.
Deu. 26.15. riguarda dall' *a* della tua santità.
 — 33.27. che son l' *a* dell' eterno Dio.
2 Sa. 15.25. mi farà veder l' Arca, insieme col suo *a*.
2 Cro. 6. 2. l' ho edificata una Casa per *a*.
 — 30.27. orazione pervenne al cielo, all' *a* del S.
Iob. 18.21. tali saranno gli *a* de' perversi.
Sal. 26. 8. o S., io amo l' *a* della tua Casa.
 — 46. 4. il luogo santo degli *a* dell' Altissimo.
 — 68. 5. Id. nell' *a* della sua Santità.
 — 83.12. conquistamoci gli *a* di Dio.
 — 90. 1. o S., tu ci sei stato un' *a* in ogni età.
 — 91. 9. hai costituito l' Altissimo per tuo *a*.
 — 132. 5. degli *a* al Possente di Iacob.
 — 7. entriamo negli *a* del S.
Pro. 24.15. o empio, non insidiar l' *a* del giusto.
Ier. 25.30. darà fuor sua voce dall' *a* di sua Santità.
 — 31.23. il S. ti benedica, o *a* di giustizia.
 — 50. 7. abbian peccato contra 'l S., *a* di giustiz.

ABITANTE, I.

- Eso.* 15.14. dolore ha colti gli *a* della Palestina.
Num. 13.33. è un paese che divora i suoi *a*.
 — 33.52. cacciate d' innanzi a' voi tutti gli *a*.
Ios. 2. 9. gli *a* del paese son divenuti flacchi.
Giu. 2. 2. non patteggiate con gli *a* di qsto paese.
 — 21. 9. quivi non v' era alcuno degli *a* di Iabes.
Sal. 24. 1. al S. appartiene il mondo, ed i suoi *a*.
 — 49. 1. porgete gli orecchi, voi *a* del mondo.
Isa. 10.31. gli *a* di Ghehim si son salvati in fretta.
 — 26. 9. gli *a* del mondo imparano giustizia.
 — 33.24. gli *a* non diranno più, io son infermo.
 — 40.22. gli *a* d' essa sono come locuste.
Ier. 10.18. gitterò via gli *a* del paese.
Apo. 11.10. avranno tormentati gli *a* della terra.

ABITARE (infin.).

- 2 Re* 17.24. e le fece *a* nella città di Samaria.
Sal. 4. 8. tu solo, S., mi fai *a* sicuramente.
 — 68. 6. Id., che fa *a* in famiglia qlli ch' eran soli.
 — 84.10. che d' *a* ne' tabernacoli d' empietà.
Pro. 21. 9. meglio è *a* sop. un canto d' un tetto. 25.24.
 — 49. meglio è *a* in terra deserta, che con, ec.
Isa. 49.20. fattimi in là, ch' io possa *a*.
Ier. 7. 3. io vi farò *a* in questo luogo.
 — 32.37. gli farò *a* in sicurezza.
Hos. 12.10. ancora ti farò *a* in tabernacoli.
Hag. 1. 4. è egli tempo d' *a* nelle v. case intavolate?
Mat. 4.13. G. venne ad *a* in Capernaum.

ABITARE (tempi).

- Gen.* 9.27. ed *abitò* egli ne' tabernacoli di Sem.
 — 16.12. *abitare* dirimpetto a' suoi fratelli.
 — 25.11. Isaac *abitò* presso del Pozzo del Vivente.
Eso. 23.33. non *abitino* essi nel tuo paese.
 — 29.45. *abitò* in mezzo de' figli d' Isr. *1 Re* 6.13.
Lev. 25.18. voi *abitete* nel paese in sicurezza.
Num. 23. 9. ecco un popolo ch' *abitare* da parte.

Num. 35.34. il S. ch' *abitò* per mezzo i figli d' Isr.
Deu. 2.10. già *abitavano* quel paese gli Emei.

— 33.12. l' amato del S. *abitò* in sicurtà con lui.
 — 28. Israel *abitèrà* da parte in sicurtà.

Ios. 24. 2. vostri padri *abitaron* di là dal Fiume.

1 Re 8.12. il S. ha detto ch' *abiterebbe* in caligine.

— 27. *abitèrà* l'd. in su la terra? *2 Cro.* 6.18.

1 Cro. 9.34. i capi de' Leviti *abitaron* in Gerusal.

— 11. 7. David *abitò* in quella fortezza.

— 17. 1. ecco, io *abitò* in una casa di cedro.

Neh. 11. 3. i principali ch' *abitaron* in Gerusalem.

Sal. 15. 1. chi *abitèrà* nel Monte di tua Santità?

— 16. 9. la mia carne *abitèrà* in sicurtà.

— 23. 6. io *abitèrò* nella Casa del S.

— 37. 3. tu *abitèrai* nella terra in confidenza.

— 29. i giusti *abitèran* sulla terra in perpetuo.

— 72. 9. qlli ch' *abitano* nel deserti, s' inchineran.

— 84. 4. beati coloro ch' *abitano* nella tua Casa.

— 101. 7. chi usa frode non *abitèrà* in casa mia.

— 102.28. i figli de' tuoi servitori *abitèranno*.

— 113. 5. al S., il quale *abitava* nell' altissimi.

— 123. 1. alzo gli occhi a te, ch' *abitò* ne' cieli.

— 132.14. qui *abitèrò*: è il luogo c' ho desiderato.

— 135.21. benedetto sia il S. che *abitava* in Gerus.

— 140.13. i diritti *abitèran* presso alla tua faccia.

Pro. 1.33. chi m' ascolta *abitèrà* in sicurtà.

— 2.21. gli uomini diritti *abitèranno* la terra.

— 10.30. gli empi non *abitèranno* la terra.

Ios. 26.19. risvegliatevi, voi ch' *abitare* in polvere.

— 32.16. il giudizio *abitèrà* nel deserto.

— 33.16. esso *abitèrà* in luoghi eccelsi.

— 57.15. così ha detto l' Eccelso, ch' *abitava* l' eternità.

— 65.21. edificheranno delle case, e v' *abitèran*.

— 22. non avverrà ch' altri v' *abitè* dentro.

Ier. 23. 6. Israel *abitèrà* in sicurtà. *Eze.* 38.14.

— 25. 5. *abitèrete* per ogni secolo in su la terra.

— 24. a tutti li re, i quali *abitano* nel deserto.

— 33.16. Gerusalemme *abitèrà* in sicurtà.

— 35. 7. *abitare* tutti i giorni in tende.

— 51.43. che in quelle non *abitèrà* mai alcuno.

Eze. 28.26. ed *abitèranno* in esso in sicurtà.

— 43. 7. il luogo dove *abitèrò* in perpetuo.

— 9. *abitèrò* in mezzo di loro in perpetuo.

Zac. 2.10. *abitèrò* in mezzo di te: dice il S. 11.

Mat. 2.23. *abitò* in una città, detta Nazaret.

— 12.45. spiriti, i qli entrano, ed *abitano* qui.

— 23.21. chi giura per lo tempio giura per esso,

e per colui che l' *abitava*.

Att. 2.26. la mia carne *abitèrà* in isperanza. *† Sal.*

16.9.

— 7. 4. in qsto paese, nel qle ora voi *abitare*.

— 48. l' Altissimo non *abitava* in tempi.

Rom. 7.17. anzi l' opera il peccato ch' *abitava* in me. 20.

— 18. io so che in me non *abitava* alcun bene.

— 8. 9. se pur lo Spirito di D. *abitava* in voi. 11.

1 Cor. 3.16. non sapete che lo Sp. di D. *abitava* in voi?

2 Cor. 6.16. io *abitèrò* nel mezzo di loro.

Efe. 3.17. che C. *abitava* ne' vostri cuori per la fede.

Col. 1.19. che tutta la pienezza *abitava* in lui.

— 2. 9. ch' in lui *abitava* la pienezza della Deità.

— 3.16. la parola di C. *abitava* in voi doviziosam.

1 Tim. 6.16. il qual *abitava* una luce inaccessibile.

2 Tim. 1.14. per lo Sp. S. ch' *abitava* in noi.

Ebr. 11. 9. Abraham dimorò, *abitando* in tende.

Ier. 4. 5. lo spirito ch' *abitava* in voi, appetisce, ec.

2 Pie. 2. 8. quel giusto Lot, *abitando* fra loro, ec.

— 3.13. e nuovi cieli, ne' quali giustizia *abitava*.

Apo. 3.10. far prova di col. ch' *abitano* sulla terra.

— 8.13. guai a coloro ch' *abitano* sop. la terra!

— 12.12. rallegratevi, o cieli, e voi ch' *abitare*.

— 21. 3. con gli uomini, ed *abitèrà* con loro.

ABITATO, I, A, E.

Sal. 107. 7. per andar in città a.

Isa. 13.20. Babilonia non sarà più a. *Ier.* 50.13.39.

— 44.26. che dico a Gerusalemme, Tu sarai a.

Eze. 12.20. le città a saranno deserte.

— 36.11. sarete a, come a' d' antichi.

Gio. 1.14. la Parola fu fatta carne, ed è a fra noi.

ABITATORE, I, TRICE.

Sal. 69.25. ne' lor tabernacoli non vi sia alcun' a.

Isa. 12. 6. a di Sion, strilla d' allegrezza.

— 24. 5. la terra fu contaminata sotto i suoi a.

Dan. 4.35. opera come gli piace cogli a della terra.

ABITAZIONE, I.

Sal. 49.11. che le lor a dureranno per ogni età.

Dan. 2.11. gl' iddii, la cui a non è con la carne.

Att. 17.26. avendo determinati i confini di lor a.

2 Cor. 5. 2. desiderando nostra a, ch' è celeste.

ABITO, I.

Gen. 38.14. Tamar si levò d' addosso gli a vedovili.

Deu. 22. 5. la donna non porti indosso a d' uomo.

Mat. 7.15. i quali vengono a voi in a di pecore.

1 Tim. 2. 9. che le donne s' adornino d' a onesto.

ABORTIVO.

Iob. 3.16. non sarei stato come un' a nascosto.

Sal. 58. 8. come l' a d' una donna, non veggano.

Ecc. 6. 3. la condiz. d' un' a è migliore che la sua.

1 Cor. 15. 8. è apparito ancora a me, come all' a.

ABUSARE.

1 Cor. 9.18. per non a la mia podestà nell' evangelo.

ACCAMPARE, TO.

Eso. 15.27. s' *accamparon* in Elim presso all' acque.

— 19. 2. s' *accamparono* nel deserto di Sinai.

Num. 1.50. i Leviti *accamparonsi* attorno al Tabern.

— 2. 2. *accamparonsi* presso alla bandiera.

— — *accamparonsi* dirincontro al Tabernac.

— 3. qlli che s' *accamparonsi* verso l' Levante.

— 3.38. qlli che doveano asi dav. alla Tenda.

— 9.17. dove la nuvola stanziava, s' *accampavan*.

— 23. al comandam. del S. s' *accampavano*.

Deu. 1.33. andava per investigarvi luogo da avi.

Ios. 5.10. i figli d' Israel, *accampati* in Ghilgal.

— 11. 5. qstire s' *accamparon* all' acque di Merom.

Sal. 27. 3. ch' un campo s' *accampasse* contr' a me.

— 34. 7. gli Angeli del S. son a intorno a quelli

che lo temono.

— 53. 5. l' ossa di col. che s' *accampano* contr' a te.

Zac. 9. 8. io m' *accamparò* intorno alla mia Casa.

ACCATTARE.

Sal. 37.25. nè la sua progenie a il pane.

— 109.10. vadan suoi figli vagando: ed *accattino*.

Pro. 20. 4. nella raccolta va *accattando*, e non trova.

ACCENDERE.

Gen. 44.18. non *accendasi* la tua ira.

Eso. 4.14. l' ira del S. s' *accese* contr' a Moisé.

— 27.20. per a del continuo le lampane.

— 32.10. l' ira mia s' *accenderà* contr' a loro.

— 11. perchè s' *accenderebbe*, o S., l' ira tua?

— 22. non *accendasi* l' ira del mio signore.

— 35. 3. non *accendete* fuoco nel Sabato.

Num. 8. 3. Aaron *accese* le lampane.

— 11.33. l' ira del S. s' *accese* contr' al popolo.

Ios. 23.16. l' ira del S. s' *accenderà* contr' a voi.

Giu. 15. 5. *accese* le fiaccole, e cacciò le volpi.

2Sa. 24. 1. l'ira del S. s'accese contr' ad Israel.
Pro. 26. 21. e l'uomo rissoso è per a contese.
Isa. 10. 16. sotto sua gloria accenderà un' incendio.
 — **30. 33.** un torrente di solfo che l'accenderà.
 — **50. 11.** voi tutti ch'accendete del fuoco.
ler. 21. 14. accenderò un fuoco nella selva.
Dan. 3. 19. che s'accendesse la fornace 7 volte più.
Mal. 1. 10. non accendete fuoco sopra l'm. Altare.
Mat. 5. 15. non s'accende la lampana, e si mette sotto l'moggio. **Luc. 11. 33.**
Luc. 15. 8. quale è la donna che, se ne perde una, non accenda la lampana?

ACCESO, I, A, E.

Eso. 22. 6. soddisfaccia il danno chi avrà a il fuoco.
 — **30. 8.** quando Aaron avrà a le lampane.
Lev. 24. 2. per tener del continuo le lampane a.
Deu. 32. 22. un fuoco s'è a nella mia ira.
2Sa. 22. 9. da lui procedevano braccia a. **Sal. 18. 8.**
2Cro. 28. 13. e vi sia ira a contr' ad Israel.
Sal. 2. 12. quando l'ira sua sarà pure un poco a.
 — **39. 3.** un fuoco s'è a, mentre io ravvolgeva.
 — **132. 17.** terrò a una lampana al mio unto.
Isa. 5. 25. l'ira del S. s'è a contr' al suo popolo.
 — **45. 24.** quelli che sono a d'ira contr' a lui saranno confusi.
 — **50. 11.** ed alle faville ch'avete a.
ler. 17. 4. avete a un fuoco nella mia ira.
Eze. 21. 4. ognun vedrà ch'io, il S., avrò a ql fuoco.
 — **39. 9.** terranno il fuoco a lo spazio di 7 anni.
Hos. 7. 6. la mattina il forno è a.
Luc. 8. 16. niuno, a una lampana, la copre. **11. 33.**
 — **12. 35.** le vostre lampane sieno a.
 — **49. e** che voglio, se già è a?
Rom. 1. 27. si sono a nella loro libidine.
Ebr. 12. 18. non siete venuti al fuoco a.

ACCERTAMENTO.

1 Tes. 1. 5. ma ancora in virtù, ed in molto a.

ACCERTARE, TO.

Isa. 7. 9. non credete voi, perchè non siete a?
Luc. 1. 1. delle quali siamo stati appieno a.
Rom. 4. 21. essendo a che ciò ch'egli avea promesso.
 — **14. 5.** ciascuno sia a nella sua mente.
2Tim. 3. 14. persevera nelle cose delle qli sei stato a.
 — **4. 17.** accchè la predicazione fusse per me a.
1 Gio. 3. 19. accerteremo i cuori nostri nel suo coap.

ACCETTARE, TO.

Sal. 6. 9. il S. ha a la mia orazione.
Mat. 1. 10. non accetterò alcuna offerta.
Mat. 11. 14. se voi lo volete a, egli è Elia.
2Cor. 8. 4. pregandoci d'a la grazia.
1Tim. 1. 15. è degna d'essere a per ogni maniera.
Ebr. 11. 35. non avendo a la liberazione.

ACCETTEVOLE, I.

Sal. 69. 31. ciò sarà più a al S., che bue.
Isa. 58. 5. nominerai tu questo giorno a al S.?
Mal. 1. 9. sarebbegli alcun di voi a?
Att. 10. 35. chi opera giustamente, gli è a.
Rom. 12. 1. i vostri corpi in ostia vivente, a a D.
 — **2.** qual sia l'a, e perfetta volontà di D.
 — **15. 16.** acciòchè l'offerta dei Gentili sia a.
 — **31.** che l'mio ministero sia a a santi.
1Cor. 11. 19. accchè coloro che sono a, sieno manifestati fra voi.
2Cor. 6. 2. io t'ho esaudito nel tempo a.
 — — — ecco ora il tempo a.
 — **8. 12.** altri è a secondo ciò ch'egli ha.
Efe. 5. 10. provando ciò ch'è a al S.

Fil. 4. 18. un sacrificio a a D.
Col. 3. 20. ubbidite a padri, concios. qsto sia a al S.
1Tim. 2. 3. quest'è buono, ed a nel cospetto di D.
1Pie. 2. 5. sacrificii spirituali, a a D. per G. C.

ACCETTO.

Luc. 4. 24. niun profeta è a nella sua patria.

ACCHETATO, A.

Sal. 131. 2. se non ho a l'anima mia.

ACCIDENTE, I.

1 Re 5. 4. non ho avversario alc., nè sinistro a.
Iob 31. 3. gli a strani per operatori d'iniquità.

ACCECARE, o ACCIECARE, TO.

Eso. 23. 8. il presente accieca chi ha chiara vista.
Deu. 16. 19. il presente accieca gli occhi de' savi.
Gio. 12. 40. egli ha a loro gli occhi.
2Cor. 4. 4. l'iddio di questo secolo ha a le menti.
1 Gio. 2. 11. perchè le tenebre gli hanno a gli occhi.

ACCLAMAZIONE, I.

Sal. 60. 8. o Palestina, fammi dell'a.

ACCOCCATO, E.

Sal. 11. 2. gli empi hanno a le lor saette.

ACCOGLIENZA.

Gen. 32. 20. forse mi farà egli buona a.
Mat. 5. 47. se fate a solo a' vostri amici.

ACCOGLIERE, TO.

Gen. 6. 21. prendi d'ogni cibo, ed accoglitilo.
Giu. 19. 15. non vi fu alc. che li accogliesse in casa.
Sal. 27. 10. pure il S. m'accoglierà.
 — **49. 15.** perciocchè Id. m'accoglierà a sè.
Isa. 11. 12. accoglierà le dispersioni di Giuda.
 — **13. 14.** come pecore che niuno accoglie.
 — **40. 11.** egli s'accoglierà gli agnelli in braccio.
 — **56. 8.** ne accoglierò degli altri a lui.
ler. 3. 17. le genti s'accoglieranno a lei in Gerus.
Mat. 25. 35. io lui forestiere, e voi m'accoglieste.
Luc. 15. 2. costui accoglie i peccatori.
Gio. 18. 2. G. s'era molte volte a là co' discepoli.
Att. 1. 11. questo G., il quale è stato a in cielo.
 — **22.** al giorno che l'S. fu a d'appresso noi.
 — **3. 21.** il qual conviene che l'cielo tenga a.
Rom. 14. 1. accogliete quel ch'è debole in fede.
 — **15. 7.** accoglietevi gli uni gli altri
 — **16. 2.** acciòchè voi l'accogliate nel S.
Fil. 2. 29. accoglietelo nel S. con ogni allegrezza.
Col. 4. 9. se viene a voi, accoglietelo.
Filem. 12. or tu accoglitilo, cioè, le m. viscere. **17.**
Iac. 2. 25. avendo a i messi.
3 Gio. 8. noi dobbiamo a que' tali.

ACCOMMIATARE, TO.

Gen. 18. 16. Abraham andava con loro per agli.
 — **31. 27.** io t'avrei a con allegrezza, e con canti.
Luc. 9. 61. permettimi d'ami da que' di casa mia.

ACCOMMODARE.

Rom. 12. 16. accomodatevi alle cose basse.

ACCOMPAGNARE, TO.

Sal. 23. 6. i beni, e le benignità m'accompagnan.
Pro. 22. 24. non ati con l'uomo collico.
Eze. 32. 18. accompagna il s. mortorio nella terra.
1Cor. 16. 6. accchè m'accompagniate dovunque andrò.
2Cor. 1. 16. da voi essere a in Giudea.
3 Gio. 6. i quali farai bene d'a.

ACCONCIARE.

- Isa.* 40. 3. *acconciate* nel deserto la via del S.
 — 57.14. rilevate le strade, *acconciatele*.
 — 62.10. *acconciate* il camino del popolo.
Mal. 3. 1. egli *acconcerà* la via davanti a me.
Mat. 3. 3. *acconciate* la via del S. *Mar.* 1.3. *Luc.* 3.4. † *Isa.* 40.3.
 — 11.10. il mio angelo, il quale *acconcerà* il tuo cammino dinanzi a te. † *Mal.* 3.1.
 — 25. 7. qlle vergini *acconciarono* le lor lampane.

ACCONCIO, o ACCONCIATO, I, A, E.

- 2 *Sa.* 19.24. Meliboset non s'avea a i piedi.
Sal. 119.69. i superbi hanno a bugie contr' a me.
Isa. 61.10. a guisa di sposa a co' suoi corredi.
Col. 2. 4. v'inganni per parlare a persuadere.
 2 *Tim.* 2.21. un vaso a al servizio del S.

ACCONSENTIRE, TO.

- Gen.* 16. 2. Abram *acconsenti* alla voce di Sarai.
 — 37.27. i suoi fratelli gli *acconsentirono*.
Eso. 18.24. Moisé *acconsenti* al dir di suo suocero.
Sal. 81.11. Israel non m'ha a.
Pro. 1.10. se ti vogliono sedurre, non a loro.
Luc. 11.48. a' fatti de' vostri padri voi *acconsentite*.
 — 23.51. non avea a al consiglio loro.
Att. 23.20. io *acconsentiva* alla morte di Stefano.
Rom. 1.32. *acconsentono* a color che le commettono.
 — 7.16. *acconsento* alla legge ch'ella è buona.

ACCONTARSI.

- Num.* 23. 9. non s'*acconterà* fra le altre nazioni.
Iob. 22.21. *accontati* con D., rappacificati con lui.

ACCOPIARE.

- Eso.* 28. 7. sienvi due omerali che s'*acoppino*.
 2 *Cor.* 6.14. non v'*acoppiate* con gl' infedeli.

ACCORARE, o ACCUORARE.

- Giuc.* 10.16. il S. s'*accorò* l'animo pel travaglio d'Isr.
 — 16.16. se n'*accorava* l'animo sino alla morte.
Sal. 139.21. non m'*accuoro* io per que' che si levano?
Eze. 6. 9. s'*accoreran* appo loro stessi, pei mali.
 — 20.43. v'*accorerete* appo voi per tutti i mali.
 — 36.31. v'*accorerete* appo voi per le v. iniquità.
Zac. 11. 8. l'anima mia s'*accorò* per essi.

ACCORCIATO, A.

- Isa.* 50. 2. è la mia mano per alcuna maniera a?

ACCORDO.

- Mat.* 5.25. fa' presto amichevole a coll' avversario.
 2 *Cor.* 6.16. che a vi è egli del tempio di Dio con gl' idoli?

ACCORRERE.

- Ilos.* 11.10. i figli *accorreranno* con timor dal mare
 — — 11. *accorreranno* con timore d' Egitto.
Mic. 4. 1. popoli *accorreran* al monte della Casa.

ACCORTO, A.

- 2 *Sa.* 14. 2. Iob fece venir una donna a.

ACCOSCIARSI.

- 1 *Sa.* 4.19. la moglie di Fines s'*accosciò*, e partorì.

ACCASTARE, TO.

- Eso.* 19.15. non v'*accastate* a donna.
Lev. 18. 6. niun s'*accosti* ad alcuna sua carnal parente.
 — 20.16. se alc. donna s'*accosta* ad alc. bestia.

- Num.* 16. 5. il S. farà a a sè chi egli avrà eletto.
 — 18.22. non *accostinsi* più al Tabernacolo.
 1 *Sa.* 14.86. *accostiamci* quà a D.
Iob. 40.14. sol chi l'ha fatto può agli la s. spada.
Sal. 65. 4. beato colui che tu avrai fatto a a te.
 — 69.18. *accostati* all'anima mia, riscattala.
 — 73.28. egli m'è buono d'ami a D.
Pro. 5. 8. non ati all'uscio della sua casa.
Isa. 29.13. questo popolo, *accostandosi*, m'onora con la sua bocca.
 — 34. 1. *accostatevi*, nazioni, per ascoltare.
 — 57. 3. progenie adultera, *accostatevi* quà.
 — 58. 2. prendono piacere d'*accostarsi* a D.
 — 65. 5. non *accostarti* a me: io son più santo.
Ier. 30.21. colui che signoreggerà, lo farò a.
Lam. 3.57. tu ti sei a al giorno ch'io t'ho invocato.
Eze. 9. 6. non v'*accostate* ad alcuno, sopra cui sia il segno.
 — 18. 6. non si sarà a a donna mestruta.
 — 37. 7. l'ossa s'*accostaron* ciascun osso al suo.
 — — 17. *accostagli* l'uno all'altro come legno.
 — 44.15. i figli di Sadoc, s'*accosteranno* a me.
Sof. 3. 2. ella non s'è a al suo Dio.
Mat. 15. 8. qsto popolo s'*accosta* a me con la bocca.
 — 24. 3. i discepoli gli s'*accostarono* da parte.
Luc. 24.15. G. s'*accostò*, e si mise a camminare.
Ebr. 4.16. *accostiamci* con confidenza al trono.
 — 7.19. per la quale ci *accostiamo* a Dio.
 — — 25. coloro, i quali per lui, s'*accostano* a D.
 — 10. 1. santificar quelli che s'*accostano*.
 — — 22. *accostiamci* con un vero cuore.
 — 11. 6. colui che s'*accosta* a D. dee credere.
 1 *Pie.* 2. 4. *accostandovi*, come alla pietra viva.

ACCRESCE, TO.

- Gen.* 3.16. *accrescerò* i dolori del tuo parto.
Lev. 25.16. *accresci*, o scema il prezzo di ciò, ecc.
Num. 32.14. per a l'ira del S. contr'ad Israel.
Deu. 30. 5. Id. t'*accrescerà* più che i tuoi padri.
Giuc. 9.29. *accresci* il tuo esercito, e vien fuori.
Iob. 12.23. egli *accresce* le nazioni, e le distrugge.
 — 36. 9. dichiara loro come i lor misfatti son a.
 — — 13. i profani di cuore *accrescono* l'ira.
Sal. 18.35. la tua benignità m'ha a. 2 *Sa.* 22.36.
 — 115.14. il S. v'*accrescerà* le sue grazie.
Pro. 1. 5. il savio udirà, ed *accrescerà* la scienza.
 — 10.27. il timor del S. *accresce* i giorni.
 — 28. 8. chi *accresce* i suoi beni con usura, ec.
Ecc. 1.16. ecco, io mi sono a in sapienza.
 — — 18. chi *accresce* scienza, *accresce* il dolore.
 — 6.11. cose assai *accrescono* la vanità.
Isa. 9. 2. tu gli hai a l'allegrezza.
 — 40.29. egli *accresce* il vigore.
Ier. 30.19. e gli *accrescerò*, e non diminuiranno.
Eze. 37.26. gli stanzierò, e gli *accrescerò*.
Luc. 17. 5. dissero al S., *Accresci* la fede.
 2 *Cor.* 9.10. *accresca* i frutti della vostra giustizia.
 1 *Tes.* 3.12. e l'S. v'*accresca* in carità.

ACCRESIMENTO.

- Isa.* 9. 6. vi sarà senza fine a d'imperio.
Efe. 4.16. prende l'a del corpo, all'edificazione.
Col. 2.19. dal quale tutto 'l corpo prende l'a di D.

ACCUMULARE, TO.

- Eso.* 15. 8. l'acque sono state a.
Deu. 32.23. io *accumulerò* sopra loro mali sopra mali.
Iob. 35.16. *accumula* parole senza conoscimento.
 2 *Tim.* 4. 3. s'*accumuleranno* dottori secondo i lor appetiti.

ACCUSA, E.

- Esd.* 4. 6. scrissero una *a* contr' agli abitanti.
Gio. 18.29. quale *a* portate voi contr' a quest' uomo?
Att. 25. 7. portando contr' a Paolo molte, e gravi *a*.
 — 18. non proposero alc. *a* delle cose che, ec.
 — 27. non significar l' *a* che son contr' a lui.
Rom. 8.33. chi farà *a* contr' agli eletti di D.?
1 Tim. 5.19. non ricevere *a* contr' all' anziano.

ACCUSARE, TO.

- Dan.* 6.24. quegli uomini ch' avean *a* Daniel, furon gittati nella fossa.
Luc. 6. 7. per trovar di che *accusarlo*.
 — 23.10. gli Scribi comparvero *accusandolo*.
Gio. 5.45. non pensate ch' io v' *accusi* appo 'l P.
 — v' è chi v' *accusa*, cioè, Moisé.
Att. 28.19. come s' io avessi da *a* la mia nazione.
Rom. 2.15. i lor pensieri si scusano, o s' *accusano*.
Tit. 1. 6. che non sieno *a* di dissoluzione.

ACCUSATORE, I.

- Att.* 23.35. io t' udirò qdo i tuoi *a* saranno venuti.
 — 25.16. che l' accusato abbia gli *a* in faccia.
Apo. 12.10. gittato *a* basso l' *a* de' nostri fratelli.

ACERBISSIMO, A.

- Ios.* 12.15. Efraim ha provocato il suo S. ad ira *a*.

ACERBITÀ.

- Att.* 15.39. vi fu dell' *a*, tal che si dipartirono.

ACETO.

- Rut.* 2.14. intigni 'l tuo boccone nell' *a*.
Sal. 69.21. nella mia sete, m' han dato bere dell' *a*.
Pro. 10.26. quale è l' *a* a' denti.
 — 25.20. è come l' *a* sopra 'l nitro.
Mat. 27.34. gli diedero bere dell' *a*.
 — 48. prese una spugna, e l' empiè d' *a*. *Mar.* 15.36. *Gio.* 19.29.
Luc. 23.36. i soldati, presentandogli dell' *a*.
Gio. 19.29. quivi era posto un vaso pien d' *a*.

ACQUA.

- Gen.* 21.15. essendo l' *a* del bariletto venuta meno.
 — 26.20. quest' *a* è nostra.
 — 32. noi abbiamo trovato dell' *a*.
Eso. 4. 9. prendi dell' *a* del fiume, e spandila.
 — 12. 9. non mangiate nulla d' esso lessso nell' *a*.
 — 15.22. camminarono 3 giornate senza trovar *a*.
 — 17. 2. dateci dell' *a* da bere.
 — 6. percuoterai la roccia, e d' essa uscirà *a*.
 — 23.25. il S. benedirà il tuo pane, e là tua *a*.
 — 32.20. sparse quella polvere sopra dell' *a*.
Lev. 11.34. vivanda, sopra la quale si mette dell' *a*.
 — 38. se è stata messa dell' *a* sulla semenza.
 — 14. 6. uccelletto scannato sopra l' *a* viva.
Num. 5.17. prenda il Sacerdote dell' *a* santa.
 — 18. qll' *a* amara, che reca maladizione. 19.
 — 24. e dia bere alla donna quell' *a* amara. 22.23.
 — 19. 9. cenere per farne l' *a* di purificazione.
 — 20. 5. non v' è pure *a* da bere.
 — 8. farai loro uscire dell' *a* del sasso.
 — 13. quest' è l' *a* della contesa.
 — 21. 5. concios. non vi sia nè pane alcun, nè *a*.
 — 24. 7. egli verserà dell' *a* delle sue secchie.
 — 31.23. sia purificato con l' *a* di purificazione.
 — 33.14. in Refidim, ove non era *a* da bere.
Deu. 2. 6. comperate da loro con danari l' *a*. 28.
 — 8.15. l' ha fatto uscire *a* della rupe.
Ios. 7. 5. il cuor del popolo divenne come *a*.

- Giu.* 7. 5. chiunque lambirà l' *a* con la lingua.
2 Sa. 11.14. saremo simili ad *a* sparsa in terra.
 — 21.10. fin che stillò dell' *a* dal cielo.
2 Re. 3. 9. non v' era *a* per lo campo.
Neh. 9.15. facesti salire dell' *a* dalla rupe.
Iob. 8.11. l' erba de' prati crescerà ella senz' *a*?
 — 15.16. l' uomo che bee l' iniquità come *a*.
 — 22. 7. non hai pur dato ber dell' *a* allo stanco.
Sal. 22.14. io mi scolo come *a*.
 — 63. 1. terra arida, ed asciutta, senz' *a*.
 — 66.12. eravamo entrati nel fuoco, e nell' *a*.
 — 69. 2. io son giunto alle profondità dell' *a*.
 — 73.10. l' *a* gli è spremuta a bere a pien calice.
 — 109.18. entri la maladizione come *a*.
Pro. 20. 5. il consiglio è una *a* profonda.
 — 25.25. è come *a* fresca alla persona stanca.
 — 27.19. l' *a* rappresenta la faccia alla faccia.
Isa. 3. 1. il S. toglie via ogni sostegno d' *a*.
 — 21.14. portato dell' *a* incontro agli assetati.
 — 30.20. il S. vi darà dell' *a* d' oppressione.
 — 32.20. beati voi che seminate sopra ogni *a*.
 — 33.16. la sua *a* non fallirà.
 — 58.11. come una fonte d' *a*, la cui *a* non fallisce.
Ier. 2.13. hanno abbandonato me, fonte d' *a* viva.
 — 8.14. e ci abbevera d' *a* di toscio.
 — 9. 1. oh fosse pur la mia testa *a*!
 — 14. 3. mandata per dell' *a* la lor gente.
Lam. 1.16. l' occhio mio si strugge in *a*.
 — 5. 4. abbiamo bevuta la nostra *a* per danari.
Eze. 19.10. divenne fruttifera, per la copia dell' *a*.
Ios. 2. 5. andrò dietro a' miei amanti che mi danno il mio pane, e la mia *a*.
Amo. 8.11. non la fame di pane, nè la sete d' *a*.
Mat. 3.11. ben vi battezzo io con *a*. *Mar.* 1.8.
Luc. 3.16. *Gio.* 1.26.
 — 10.42. dato bere solo un bicchier d' *a* fredda.
 — 7.44. tu non m' hai dato dell' *a* a' piedi.
 — 16.24. intinga la punta del dito nell' *a*.
Gio. 2. 7. empiete d' *a* le pile.
 — 9. l' *a* ch' era stata fatta vino.
 — 3. 5. se alcuno non è nato d' *a*, e di spirito.
 — 4. 7. una donna venne per attigner dell' *a*.
 — 10. egli l' avrebbe dato dell' *a* viva.
 — 14. una fonte d' *a* sagliente in vita eterna.
 — 5. 4. un' angelo scendeva, ed intorbidava l' *a*.
 — 7.38. dal suo ventre coleranno fiumi d' *a*.
 — 19.34. e subito n' uscì sangue, ed *a*.
Att. 8.38. Filippo, e l' Eunuo discesero nell' *a*.
Efe. 5.26. avendola purgata col lavacro dell' *a*.
1 Tim. 5.23. non usar più *a* sola nel tuo bere.
Ebr. 10.22. e l' corpo lavato d' *a* pura.
Iac. 3.12. niuna fonte può gittar *a* salsa, e dolce.
2 Pie. 3.5. fuor dell' *a*, e per mezzo l' *a*.
 — 6. il mondo diluviato per l' *a*, peri.
1 Gio. 5. 6. ch' è venuto con *a*, e sangue, cioè G. C.
 — 8. lo Spirito, e l' *a*, e l' sangue.
Giuda. 12. nuvole senz' *a*.
Apo. 12.15. il serpente gittò della s. bocca dell' *a*.
 — 12. 6. darò della fonte dell' *a* della vita.
 — 22. 1. mi mostrò un fiume d' *a* di vita.
 — 17. chi vuole prenda dell' *a* della vita.

ACQUE.

- Gen.* 1. 6. siavi una distesa tra l' *a*.
 — 10. Id. nominò la raccolta dell' *a* Mari.
 — 20. producano l' *a* rettili, animali viventi.
Eso. 2.10. Moisé: perchè io l' ho tratto fuor dell' *a*.
 — 7.20. l' *a* furono cangiate in sangue.
 — 15. 8. l' *a* sono state accumulate.
 — 23. non potevano ber dell' *a* di Mara.
Lev. 11. 9. animali c' hanno scaglie, nell' *a*. 10,12.

- Ios.* 3.16. l'a che scendevano si fermarono. 13.
 — 11. 5. qsti re s'accamparono all'a di Merom.
2 Re 2.19. la città è buona, ma l'a sono cattive.
 — 3.20. dell'a, che venivano di verso Edom.
 — — 22. videro quell'a rosse come sangue.
3 Cro. 32. 3. di turar l'a ch'erano fuor della città.
Iob 5.10. che manda l'a in su le campagne.
 — 9.30. quando io mi fossi lavato con a di neve.
 — 14.19. e l'a rodono le pietre.
 — 24. 8. bagnati dall'a che traboccan da' monti.
 — 26. 8. egli serra l'a nelle sue nuvole.
 — — 10. ha posto un termine intorno all'a.
 — 28.25. quando egli pesava l'a a certa misura.
Sal. 18.16. mi trasse fuor di grandi a. 2 Sa. 22.17.
 — 23. 2. egli mi guida lungo l'a chete.
 — 29. 3. la voce del S. è sopra l'a.
 — 42. 1. come il cervo agogna i rivi dell'a.
 — 46. 3. quantunque l'a d'esso romoreggiassero.
 — 69. 1. l'a son pervenute infino all'anima.
 — 77.16. l'a ti videro, e furono spaventate.
 — — 17. le nubi versarono diluvi d'a.
 — 81. 7. io ti provai all'a di Meriba.
 — 104. 6. l'a s'erano fermate sopra i monti.
 — 106.32. provocaron il S. presso all'a di Meriba.
 — 107.33. che fanno traffico su per le grandi a.
 — 124. 4. allora l'a ci avrebbero inondati.
 — — 5. allbra l'a gonfiata sarebbero passate.
 — 144. 7. trammi fuor di grandi a.
 — 148. 4. lodatelo, a che siete di sopra al cielo.
Pro. 5.15. bei dell'a della tua cisterna.
 — — 17. sieno quell'a a te solo.
 — 9.17. l'a rubate son dolci.
 — 18. 4. le parole dell'uomo eccellente sono a
 — — — — — profonde.
 — 30. 4. chi ha serrate l'a nella sua vesta?
Ecc. 11. 1. gitta il tuo pane sopra l'a.
Can. 4.15. o pozzo d'a vive!
 — 8. 7. molte a non potrebbero spegner questo
 — — — — — amore.
Isa. 8. 6. questo popolo ha sprezzate l'a di Siloe.
 — — 7. il S. fa salire sopra loro l'a del fiume.
 — 11. 9. a guisa che l'a coprono il mare.
 — 12. 3. attignerete l'a dalle fonti della salute.
 — 15. 6. l'a di Nimrim saran ridotte in luoghi
 — — — — — diserti. *Ier.* 48.34.
 — — 9. l'a di Dimon sono state ripiene di sang.
 — 28.17. l'a ne inonderanno il nascondimento.
 — 35. 6. perciocchè a scoppieranno nel deserto.
 — 41.17. poveri, e bisognosi, che cercan dell'a.
 — 43. 2. qdo tu passerai per l'a, io sarò teco.
 — — 20. pchè avrò messe dell'a nel deserto.
 — 44. 3. io spanderò dell'a sopra l'assetato.
 — 48. 1. e siete usciti dell'a di Giuda.
 — 54. 9. questo mi sarà come l'a di Noè.
 — 55. 1. voi tutti che siete assetati, venite all'a.
 — 57.20. le cui a caccian fuori pantano, e fango.
Ier. 2.18. c'hai tu a fare per lo camin d'Egitto,
 — — — — — per bere dell'a di Sihor?
 — 15.18. mi saresti tu come a che n sonon pe-
 — — — — — renni?
 — 17. 8. come un' albero piantato presso all'a.
 — — 13. hanno abbandonata la fonte dell'a vive.
 — 18.14. abbandonerebbersi l'a pellegrino?
 — 41.12. lo trovarono presso alle grandi a.
 — 47. 2. ecco, dell'a salgono di Settentrione.
 — 50.38. disseccamento soprastà alle sue a.
 — 51.13. o tu, che abiti sopra grandi a.
Lam. 3.48. l'occhio mio cola in rivi d'a.
 — — 54. l'a m'han inondato fin sopra 'l capo.
Eze. 19.10. come una vite piantata presso all'a.
 — 34.18. evvi poca cosa, che beviate a chiare?
 — 36.25. spanderò sopra voi dell'a nette.

- Eze.* 43. 2. sua voce era simile al suono di grandi a.
 — 47. 1. dell'a uscivan di sotto alla soglia. 2,3,4.
 — — 5. erano a che conveniva passar a nuoto.
 — — 8. l'a d'esso saranno rendute sane.
 — — 12. l'a di quello usciranno del Santuario.
 — — 19. fino all'a delle contese di Cades.
Dan. 12. 6. l'uomo ch'era sopra l'a del fiume.
Ioel 3.18. per tutti i rivi di Giuda correranno a.
Amo. 5. 8. colui che chiama l'a del mare.
 — — 24. anzi corra il giudicio, a guisa d'a.
Hab. 2.14. siccome l'a coprono il fondo del mare.
Zac. 14. 8. dell'a vive usciranno di Gerusalemme.
Mat. 14.29. Pietro caminava sull'a, per venir a G.
Gio. 3.23. in Enon: perciocchè ivi erano a assai.
Apo. 1.15. la sua voce era come 'l suon di molte a.
 — 7.17. gli guiderà alle vive fonti dell'a.
 — 8.11. la terza parte dell'a divenne assenzio.
 — 14. 2. io udii una voce dal cielo a guisa d'un
 — — — — — suono di molte a.
 — 17. 1. la meretrice che siede sopra molte a.
 — — 15. l'a che tu hai vedute, sono popoli.

ACQUETARE, TO.

- Num.* 25.11. Fines ha a l'ira mia d'in su Israel.
Giu. 8. 3. il lor cruccio contr'a lui s'acqueto.
Sal. 62. 1. l'anima mia s'acqueta in D. solo.
 — — 5. anima mia, acquetati in D. solo.
 — 65. 7. egli acqueta il romor de' mari.
 — 85. 3. tu hai a tutto il tuo cruccio.
 — 89. 9. quando le sue onde s'innalzano, tu
 — — — — — l'acqueti.
 — 107.30. essi si rallegrano che l'onde sono a.
Pro. 15. 1. la risposta dolce acqueta il cruccio.
 — — 18. chi è lento all'ira acqueta le risse.
 — 21.14. presente dato di nascoso acqueta l'ira.
 — — — — — dono porto nel seno acqueta il cruccio.
 — 26.20. così le contese s'acquetano, qdo non vi
 — — — — — son rapportatori.
Ion. 1.11. che ti faremo, acchè il mare s'acqueti?
 — — 12. il mare s'acqueterà, lasciandovi, ecc.
Sof. 3.17. egli s'acqueterà nel suo amore.
Zac. 6. 8. han a l'ira mia nel paese del Settent.
Mat. 14.32. quando furono entrati nella navicella,
 — — — — — il vento s'acqueto. *Mar.* 6.51.

ACQUIDOCIO.

- 2 Re* 18.17. si fermarono presso dell'a. *Isa.* 36.2.
 — 20.20. come Ezechia fece l'a. *

ACQUISTARE, TO.

- Gen.* 4. 1. io ho a un'uomo col S.
 — 11. 4. ed acquistiamoci fama.
 — 47.23. io ho a e voi, e le vostre terre.
Eso. 15.16. fin che sia passato il popolo, che hai a.
Deu. 32. 6. non è egli tuo padre che t'ha a?
Rut 4. 5. tu acquisterai 'l campo da Rut.
 — — 10. mi ho a per moglie Rut.
Sal. 74. 2. ricordati della tua raunanza, la quale
 — — — — — tu acquistasti anticamente.
Pro. 1. 5. l'uom intendente ne acquisterà consigli.
 — 4. 5. acquista sapienza, acquista prudenza.
 — — 7. acquista la prudenza.
 — 16.16. più eccellente a prudenza ch'argento.
 — 19. 8. chi acquista senno, ama l'anima sua.
Isa. 40.31. quelli che sperano nel S. acquistano
 — — — — — del continuo nuove forze.
Ier. 17.11. chi acquista ricchezza, non dirittam.
Hos. 3. 2. io m'acquisto alla donna per 15 sicli.
Att. 8.20. che'l dono di D. s'acquisti con danari.
 — 20.28. la chiesa di D. c'ha a col proprio sangue.
1 Tim. 3.13. s'acquistano un buon grado.
Ebr. 9.12. avendo a una redenzione eterna.

ACQUISTO, I.

Hos. 12. 9. i miei *a* non m'han cagionata iniquità.
1 Tes. 5. 9. concios. Id. ci abbia posti *a* di salute.
1 Pie. 2. 9. voi siete il popolo *a* d.

ADACQUARE.

Gen. 2. 6. che *adacquava* la faccia della terra.
 — 10. un fiume usciva, per *a* il giardino.
Deu. 11. 10. tu l'*adacquavi*, come un'orto da erbe.
Sal. 65. 10. tu *adacqui* le sue porche.
 — 79. 6. come pioggia min. ch'*adacqua* la terra.
 — 104. 13. egli *adacqua* i monti dalle sue stanze.
Isa. 27. 3. io l'*adacquero* ad ogni momento.
 — 55. 10. *adacqua* la terra, e la fa produrre.
1 Cor. 3. 7. colui ch'*adacqua*, non è nulla.

ADACQUATO, A.

Gen. 13. 10. la pianura del Giordano, ch'era tutta *a*.
Isa. 58. 11. sarai come un'orto *a*.
Amo. 4. 7. benchè un campo sia stato *a* di pioggia.
1 Cor. 3. 6. io ho piantato, Apollo ha *a*, ma Id. ha fatto crescere.

ADATTANDO.

1 Cor. 2. 13. *a* cose spirituali a cose spirituali.

ADDIETRO.

Gen. 31. 2. la faccia non era qual soleva esser per *a*.
Att. 14. 16. nell'età *a* ha lasciato caminar le nazioni.
Ebr. 4. 1. che non paia essere stato lasciato *a*.

ADDIMANDARE.

Num. 27. 21. l'*addimandi* per lo giudicio d'Urim.

ADDIRIZZARE.

1 Sa. 7. 3. *addirizzate* il cuor vostro al S.
1 Cro. 29. 18. *addirizza* il cuor loro a te.
Iob. 5. 8. *addirizzeret* l' mio ragionamento a D.
 — 11. 13. se tu *addirizzi* l' cuor tuo.
Sal. 5. 8. *addirizza* davanti a me la tua via.
 — 50. 23. chi *addirizza* la sua via, gli mostrerò.
 — 90. 17. *addirizza*, S., l'opera delle nostre mani.
Pro. 3. 6. ed egli *addirizzerà* i tuoi sentieri.
 — 11. 5. la giustizia dell' uom intero *addirizza* la via d' esso.
 — 21. 29. l'uomo diritto *addirizza* le sue vie.
 — 23. 19. *addirizza* il tuo cuore nella diritta via.
Isa. 40. 3. *addirizzate* per la solitudine la strada all' Id. nostro.
 — 45. 13. *addirizzerò* tutte le sue imprese.
Jer. 10. 23. non è in poter dell'uom d'*a* i suoi passi.
Mat. 3. 3. *addirizzate* i suoi sentieri. *Mar.* 1. 3.
Luc. 3. 4. † *Isa.* 40. 3.
Gio. 1. 23. *addirizzate* la via del S. † *Isa.* 40. 3.
1 Tes. 3. 11. Id. *addirizzi* l' nostro cammino a voi.
2 Tes. 3. 5. or il S. *addirizzi* i v. cuori all'amor di D.

ADDIRIZZATO, I, A, E.

2 Cro. 27. 6. perciocchè egli avea *a* le sue vie.
Sal. 37. 23. i passi dell'uomo sono *a* dal S.
 — 119. 5. sieno *a* le mie vie, per osservar, ecc.
Pro. 4. 26. sieno *a* tutte le tue vie.
Isa. 40. 13. chi ha *a* lo Spirito del S.?
Eze. 33. 17. han detto, La via del S. non è bene *a*.
 20. - 18. 29.
 — — — ma la lor via è quella che non è bene *a*.

ADDOGLIARE, TO.

Iob. 19. 2. infino a qdo *addoglierete* l'anima mia?
Isa. 53. 10. ma il S. l'ha voluto fiaccare, e l'ha *a*.

ADDOLORARE, TO.

Gen. 6. 6. e l'S. se n'*addolorò* nel cuor suo.
1 Sa. 30. 34. Ionatan era *a* per cagion di David.
Iob. 30. 25. l'anima mia s'*addolorava* pe' bisognosi.
Sal. 69. 29. quant'è *a* me sono afflitto, ed *a*.
Isa. 23. 5. saran *a* secondo ciò ch'udiran di Tiro.
Lam. 3. 33. non *addolora* gli uomini, di suo animo.

ADDORMENTARE, TO.

Dan. 8. 18. m'*addormentai*, la faccia in terra. 10. 9.
Ion. 1. 5. Iona era profondamente *a*.
Mat. 25. 5. tardando lo sposo, s'*addormentarono*.
Luc. 8. 23. mentre navigavano, egli s'*addormentò*.
Att. 7. 60. e, detto questo, s'*addormentò*.

ADDOSSO.

Sal. 69. 9. i vituperi mi caggiono *a*.
Dan. 6. 24. che i leoni furono loro *a*.
Luc. 5. 1. essendogli la moltitudine *a*.
 — 23. 26. presero Simon, e gli misero *a* la croce.

ADDURRE, o ADDUCERE.

Lev. 17. 4. e non l'*adduce* all'entrata del Tabern.
 — 5. accchè i figli d'Isr. *adducano* sacrificii.
Deu. 12. 6. *adducete* là i vostri olocausti.
Isa. 43. 6. *adduci* i miei figli di lontano.
 — 66. 20. ed *addurranno* tutti i vostri fratelli.
1 Tes. 4. 14. *addurrà* con lui qlli che dormono in G.
Ebr. 2. 10. molti figli, i qli egli avea *a* *a* gloria.
1 Pie. 3. 18. C. abbia sofferto, accchè ci *adducesse* *a* D.

ADDOTTO.

Ier. 15. 8. ho lor *a* un guastator contr'alla madre.

ADEMPIERE.

Deu. 23. 21. non indugiar *a* un voto al S. *Ecc.* 5. 4.
1 Sa. 1. 23. *adempia* pure il S. la sua parola.
1 Re. 2. 4. che l'S. *adempia* ciò ch'egli m'ha promesso.
2 Cro. 10. 15. per *a* la s. parola, ch'avea pronunziata.
 — 36. 22. aciocchè s'*adempiesse* la parola del S.
Sal. 20. 4. ed *adempia* ogni tuo consiglio.
 — 5. il S. *adempia* tutte le tue domande.
 — 76. 11. fate voti al S. Id. vostro, ed *adempieteli*.
 — 145. 19. egli *adempisce* il desiderio di qlli, ecc.
Ecc. 5. 4. votato *a* D. alc. voto, non indugiar l'alo.
Isa. 44. 26. ed *adempto* il consiglio de' miei Angeli.
 — 28. e fo ch'egli *adempierà* la mia volontà.
Eze. 6. 12. io *adempierò* la mia ira sopra loro.
 — 20. 8. d'*a* il mio cruccio, in mezzo d'Egitto.
Ion. 2. 10. io *adempierò* i voti c'ho fatti.
Mat. 2. 15. chè s' *adempiesse* ciò che fu detto dal S.
 — 3. 15. così ci conviene *a* ogni giustizia.
 — 5. 17. non per annullargli; anzi per agli.
 — 12. 17. aciocchè s'*adempiesse* ciò che fu detto da Isaia. 21. 4.
 — 13. 14. s' *adempie* in loro la profezia d'Isaia.
Glo. 4. 34. il mio cibo è ch'io *adempia* l'opera sua.
 — 15. 25. s' *adempia* la parola scritta nella legge.
 — 19. 28. G., aciocchè la scrittura s'*adempiesse*, disse, io ho sete.
Att. 1. 16. conveniva che questa scrittura s'*adempiesse* intorno a Giuda.
 — 20. 24. appresso all'*a* con allegrez. il m. corso.
2 Cor. 12. 9. la mia virtù s' *adempie* in debolezza.
Gal. 5. 14. la legge s' *adempie* in qst' unica parola.
 — 16. non *adempiete* la concupiscenza.
 — 6. 2. così *adempiete* la legge di Cristo.
Efe. 2. 3. *adempiendo* le voglie della carne.
Col. 4. 16. guarda al ministero accchè tu l' *adempti*.
Iac. 2. 8. se voi *adempiete* la legge reale.

ADEMPIUTO, I, A, E.

- 2Cro. 6. 4. ha a ciò ch'egli avea pronunziato.
 Pro. 13.19. il desiderio a è cosa soave.
 Ier. 44.25. voi avete a i vostri voti.
 Mat. 26.54. come sarebbero a le scritture?
 — 56. acchè le scritture de' profeti fossero a.
 Mar. 14.49. acchè le scritture sieno a. Gio.17.12.
 Luc. 4.21. questa Scrittura è oggi a.
 Gio. 17. 4. ho a l'opera che tu m'hai data a fare.
 Att. 3.18. Id. ha a le cose ch'egli avea annunziate.
 — 13.27. hanno a i detti de' profeti.
 — 33. ch'Id. l'ha a inverso noi, loro figliuoli.
 Rom.13. 8. chi ama altrui ha a la legge.

ADEMPIMENTO.

- Rom.13.10. l'a della legge è la carità.

ADESCARE, TO.

- Iac. 1.14. ciascun è a dalla propria concupiscenza.
 2Pie. 2.14. *adescando* l'anime instabili.
 — 18. *adescan* per concupiscenze della carne.

ADIRARE.

- Gen. 18.30. deh, non *adirisi* il S., ed io parlerò. 32.
 — 31.36. Iacob s'*adirò*, e contese con Laban.
 Lev. 10.16. Moisé s'*adirò* contr' ad Eleazar.
 Deu. 1.37. contr'a me s'*adirò* il S. per cagion vost.
 — 4.21. or il S. s'*adirò* gravem. contr'a me.
 Ios. 23.18. s'*adirerà* contr' alla raunanza d' Isr.
 1Re 11. 9. perciò il S. s'*adirò* contr'a Salomone.
 2Re 5.11. Naaman s'*adirò*, e se n'andò.
 — 17.18. il S. s'*adirò* contr' ad Israel.
 Esd. 9.14. non t'*adireresti* tu contr'a noi, fino, ec.?
 Neh. 4. 1. Sanballat s'*adirò*, e sdegnò grandem.
 Sal. 2.12. baciato il figlio, ch'egli non s'*adiri*.
 — 7.11. Id. è un D. che s'*adira* ogni giorno.
 — 76. 7. chi durerà da te, da che tu t'*adiri*?
 Pro. 29. 9. or s'*adira*, or ride, e non ha alc. requie.
 Ecc. 5. 6. pechè s'*adirerebbe* Id. per la tua voce?
 — 7. 9. non esser subito nell'animo t. ad ati.
 Isa. 47. 6. m'*adirai* gravem. contr' al mio popolo.
 — 54. 9. che non m'*adirerò* più contr'a te.
 — 57.16. ch'io non m'*adiri* in eterno.
 Ier. 27.15. i principi s'*adiraron* contr'a Ieremia.
 Nah. 1. 2. il S. è vendicatore, e che sa asi.
 Mat. 2.16. Erode s'*adirò*; e mandò a far uccider, ec.
 — 5.23. chiunque s'*adira* contr' al suo fratello.
 Rom. 2. 4. sprezzati tu la sua lentezza ad asi?
 Efe. 4.26. *adiratevi*, e non peccate.

ADIRATO, I, A, E.

- Gen. 34. 7. quegli uomini furono gravemente a.
 Deu. 3.26. il S. s'era gravemente a contr'a me.
 1Re 8.46. quando avran peccato contr'a te, e tu ti sarai a contr'a loro.
 Sal. 78.59. Id. avea udite qste cose, e se n'era a.
 — 85. 5. sarai tu in perpetuo a contr'a noi?
 Can. 1. 6. i figli di m. madre si son a contr'a me.
 Isa. 12. 1. perciocchè tu sei stato a contr'a me.
 — 64. 5. tu ti sei a, avendo noi peccato.
 — 9. o S., non essere a fino all'estremo.
 Zac. 1. 2. il S. fu gravem. a contr'a i vostri padri.
 — 13. sei stato gravem. a, lo spazio di 70 anni.
 — 15. son a contr' alle nazioni che godon, ec.
 — io era un po' a, ma aiutaron al male.

ADOMBRARE.

- Mat. 17. 5. una nuvola lucida gli *adombrò*.
 Luc. 1.35. la virtù dell' Altissimo t' *adombrerà*.
 Att. 5.15. acchè l'ombra di Pietro *adombrasse* alcun di loro.

ADOPERARE, TO.

- Ios. 9. 4. i Gabaoniti s'*adoperaron* con inganno.
 2Cro.31.21. Ezechia s'*adoperò* con tutto 'l cuor suo.
 Eze. 29.18. ha a il suo esercito in grave servitù.
 Gio. 6.27. *adoperatevi*, non int. al cibo che perisce.
 1Cor.16.10. pchè Timoteo s'*adopera* nell'opera del S.
 Efe. 1.20. la virtù, la quale egli ha a in Cristo.

ADORARE.

- Gen. 22. 5. ed *adoreremo*: poi ritorneremo a voi.
 Eso. 4.31. ed essi s'inchinarono, ed *adorarono*.
 — 20. 5. non a quelle cose, e non servir loro.
 — 33.10. il popolo si levò, ed *adorò*.
 — 34.14. tu non hai da a altro dio. Sal. 81.9.
 Num.25. 2. il popolo *adorò* gl'iddii d'esse.
 Deu. 4.19. che tu non sii sospinto ad a qlle cose.
 — 26.10. ed *adora* davanti al S. Id. tuo.
 1Sa. 1.28. ed essi *adorarono* quivi 'l S.
 2Re 19.37. *adorava* nella casa di Nisroc. Isa. 37.35.
 1Cro.16.29. *adorate* il S. nel magnifico Santuario.
 — 29.20. tutta la raunanza *adorò* il S.
 2Cro.29.28. tutta la raunanza *adorava*.
 Neh. 8. 6. rispose, Amen: poi *adorarono* il S.
 — 9. 6. l'esercito del cielo t'*adora*.
 Est. 3. 2. i servitori del re *adoravano* Haman.
 Sal. 5. 7. *adorerò* verso 'l Tempio della tua Santità. 138.2.
 — 22.27. nazioni *adoreran* nel s. cospetto. 86.9.
 — 29. 2. *adorate* il S. nel magnifico Santuario. 96.9.
 — 45.11. *adoralo*, perciocchè egli è il tuo S.
 — 66. 4. tutta la terra t'*adora*.
 — 73.11. tutti i re l'*adoreranno*.
 — 95. 6. venite, *adoriamo*, ed inchiniamoci.
 — 97. 7. *adoratelo*, dii tutti.
 — 99. 5. *adorate* allo scannello de's. piedi. 132.7
 — 9. *adorate* nel Monte della sua Santità.
 Isa. 27.13. verranno, ed *adoreranno* il S.
 — 44.15. ne fa un dio, e l'*adora*.
 — 66.23. ogni carne verrà per a nel m. cospetto.
 Eze. 8.16. *adoravano* il sole, verso l'Oriente.
 Dan. 2.46. Nebucadnesar *adorò* Daniel.
 — 3. 6. chi non l'*adorerà*, sarà gittato, ec. 11.
 Sof. 1. 5. sterminerò qlli ch'*adoran* sopra i tetti.
 Zac. 14.16. saliran d'anno in anno, per a il Re.
 Mat. 2. 2. dov' è il Re? siam venuti per *adorarlo*.
 — 8. aciochè ancora io venga, e l'*adori*.
 — 4. 9. se, gittandoti in terra, tu m'*adori*.
 — 10. *adora* il S. Id. tuo. Luc. 4.8.
 — 14.33. col. ch'eran nella navicella l'*adorarono*.
 — 28.17. e vedutolo, l'*adorarono*.
 Gio. 4.20. in Gerus. è il luogo ove conviene a.
 — 23. voi *adorate* ciò che non conoscete.
 — 24. che l'*adorino* in ispirito, e verità.
 — 9.38. disse, io credo, S., e l'*adorò*.
 — 12.20. Greci, che salivano per a nella festa.
 Att. 8.27. un' Etiopo venuto in Gerasal. per a.
 — 10.25. Cornelio gli si gittò a' piedi, e l'*adorò*.
 — 19.27. la maestà di Diana, la qual tutto 'l mondo *adora*.
 1Cor.14.25. gittandosi in terra, egli *adorerà* Id.
 Ebr. 1. 6. *adorimo* tutti gli angeli di D.
 Apo. 4.10. *adoravan* colui che vive ne' secoli. 5.14.
 — 7.11. gli angeli *adorarono* Iddio.
 — 9.20. per non a i demoni.
 — 11.16. i 24 vecchi *adorarono* Iddio. 19.4.
 — 13. 4. *adorarono* il dragone.
 — 8. gli abitanti della terra l'*adorarono*.
 — 12. facea che *adorassero* la prima bestia.
 — 13.15. coloro che non *adorassero* l'immagine.
 — 14. 7. *adorate* colui c' ha fatto il cielo.

- Apo.* 14. 9. se alc. *adora* la bestia, e la sua im.
 — 19.10. mi gittai a' s. piedi, per *adorarlo*. 22.8.
 — — — ma egli mi disse, *Adora* Id. 22.9.

ADORATO, I, A, E.

- Eso.* 32. 8. hanno *a* un vitello di getto.
1 Re 1. 47. e 'l re ha *a* in sul letto.
2 Re 17.16. avean *a* tutto l'esercito del cielo.
Ier. 1.16. hanno *a* l'opere delle lor mani.
Luc. 24.52. ed essi *alo*, ritornarono in Gerasal.
Gio. 4.20. i nostri padri hanno *a* in qsto monte.
Rom. 1.25. han *a* la creatura, lasciato 'l Creatore.
Apo. 20. 4. che non aveano *a* la bestia.

ADORATORE, I.

- Gio.* 4.23. i veri *a* adoreran il Padre in ispirito.

ADORNARE.

- Iob* 40. 5. *adornati* pur di magnificenza.
Pro. 15. 2. la scienza *adorna* la lingua de' savi.
Isa. 60.13. per *a* il luogo del mio Santuario.
Eze. 16.11. e 'l *adornai* d'ornamenti.
Mat. 23.29. voi *adornate* i monumenti de' giusti.
1 Tim. 2. 9. che le donne s'*adornino* d'abito onesto.
1 Pie. 3. 5. in questa maniera s' *adornavano* le sante donne.

ADORNO, I, A, E.

- Isa.* 61.10. a guisa di sposo *a* di corona.
Ier. 31. 4. ancora sarai *a* de' tuoi tamburi.
Hos. 10. 1. egli ha *a* le statue.
Mat. 12.44. la trova vota, spazzata, ed *a*.
Luc. 21. 5. che 'l tempio era *a* di belle pietre.
1 Pie. 5. 5. siate *a* d'umiltà.
Apo. 21. 2. che scendeva come una sposa, *a*, ecc.

ADOPTARE.

- Efe.* 1. 5. avendoci predestinati ad *adottarci*.

ADOZZAZIONE.

- Rom.* 8.15. avete ricevuto lo spirito d' *a*.
 — 23. aspettando l' *a*, la redenzione del corpo.
 — 9. 4. de' quali è l' *a*, e la gloria.
Gal. 4. 5. acciòchè noi ricevessimo l' *a*.

ADULTERARE.

- Apo.* 2.22. quelli ch' *adulterano* con lei.

ADULTERIO, II.

- Eso.* 20.14. non commettere *a*.
Lev. 20.10. se alc. commette *a*: facciansi morire.
Pro. 6.32. chi commette *a* è scemo di senno.
Ier. 3. 8. avendo la sviata Israel commesso *a*.
 — 9. ha commesso *a* colla pietra, e col legno.
 — 13.27. i tuoi *a*, e l'infamia è stata sopra i colli.
 — 23.14. profeti di Gerasalemme, commettere *a*.
 — 29.23. hanno commesso *a* con le mogli.
Eze. 23.43. ho detto di quella, invecchiata in *a*.
Hos. 2. 2. tolga i suoi *a* d'infra le sue mammelle.
 — 4. 2. non fanno altro che commettere *a*.
 — 13. le vostre nuore commetteranno *a*.
 — 7. 4. essi tutti commettono *a*.
Mat. 5.27. detto agli antichi, Non commettere *a*.
 — 28. già ha commesso *a* con lei nel s. cuor.
 — 32. chi avrà sposata colei ch'è mandata via, commette *a*. 19.9. *Luc.* 16.18.
 — 15.19. chè dal cuore procedano *a*. *Mar.* 7.21.
Mar. 10.11. e ne sposa un'altra, commette *a*. 12.
Mat. 19.9.
 — 29. non commettere *a*. *Mat.* 5.27. - 19.18.
Luc. 18.20. *Rom.* 13.9. *Iac.* 2.11.
 † *Eso.* 20.14.

- Gio.* 8. 3. una donna, ch'era stata colta in *a*.
Rom. 2.22. tu, che dici che non convien commettere *a* commetti *a*?
Gal. 5.19. l'opere della carne: che sono *a*, ecc.
Iac. 2.11. colui c'ha detto, Non commettere *a*.
2 Pie. 2.14. avendo gli occhi pieni di *a*.

ADULTERO, A.

- Lev.* 20.10. facciansi morire l' *a*, e l' *adultera*.
Iob 24.15. l'occhio dell' *a* osserva la sera.
Pro. 30.20. tale è il procedere della donna *a*.
Isa. 57. 3. progenie *a*, accostatevi quà.
Eze. 16.32. donna *a*, che ricevi gli stranieri.
Hos. 3. 1. va' ancora, ed ama una donna *a*.
Mat. 12.39. l' *a* generazione richiede un segno.
Mar. 8.38. se alcun ha vergogna di me fra questa generazione *a*.
Rom. 7. 8. non è *a*, se divien moglie d' un' altro.

ADULTERI, E.

- Sal.* 50.18. la tua parte è con gli *a*.
Ier. 9. 2. essi tutti sono *a*.
 — 23.10. il paese è pieno d' *a*.
Eze. 16.38. ti giudicherò de' giudicii delle *a*.
Mal. 3. 5. sarò testimonio contr' agli *a*.
Luc. 18.11. come gli altri uomini, ingiusti, *a*.
1 Cor. 6. 9. nè gli *a*, non erederan il regno di D.
Ebr. 13. 4. Id. giudicherà i fornicatori, e gli *a*.
Iac. 4. 4. *adulteri*, ed *adultere*, non sapete voi?

ADUNAMENTO.

- Efe.* 4.12. per lo perfetto *a* de' santi.
2 Tes. 2. 1. vi preghiamo per lo nostro *a* in G. C.

ADUNARE.

- Gen.* 14. 3. s' *adunarono* nella VaMe di Siddim.
 — 41.35. *adunino* la vittuaglia di questi 7 anni.
Eso. 4.29. *adunarono* gli Anziani de' figli d' Isr.
Num. 10. 2. servitene per *a* la raunanza.
 — 16.19. Core *adunò* la raunanza contr' a loro.
Ios. 24. 1. Iosue *adunò* le tribù d'Isr. in Sichem.
1 Sa. 10.17. Samuel *adunò* il popolo in Mispà.
 — 23. 8. Saul *adunò* tutto 'l popolo.
2 Sa. 20. 5. Amasa andò per *a* que' di Giuda.
1 Re 8. 1. Salomone *adunò* gli Anziani d' Israel.
 — 18.19. Elia disse, Manda a far *a* tutto Israel.
Esd. 3. 1. il popolo s' *adunò* in Gerasalemme.
Neh. 5. 7. *adunai* contr' a loro la gran raunanza.
Sal. 39. 6. *adunano* de' beni senza saper chi, ecc.
 — 50. 5. *adunatemi* i miei santi.
Pro. 28. 8. gli *aduna* per colui che dona a' poveri.
Ecc. 2.26. al peccatore, egli dà occupazione d' *a*.
Isa. 11.12. *adunerà* gli scacciati d' Israel.
Ier. 26. 9. il popolo s' *adunò* presso di Ieremia.
 — 32.37. io gli *adunerò* da tutti i paesi.
Ioel 2.16. *adunate* il popolo.
Sof. 2. 1. *adunatevi*, o nazione rincrescevole.

ADUNATO, I, A, E.

- Lev.* 8. 4. la raunanza fu *a* all'entrata del Tabern.
Giu. 6.34. gli Abiezeriti furono *a* a grida.
 — 20.11. uomini d'Isr. furon *a* contr' a qlla città.
1 Sa. 14.20. tutto 'l popolo, *a* a grida, vennero, ec.
Sal. 35.15. gente da nulla s' è *a* contr' a me.
 — 48. 4. li re s' erano *a*.
Ecc. 2. 8. io m' ho *a* dell' argento, e dell' oro.

AFFAMATO, I, A, E.

- Gen.* 41.55. tutto 'l paese d' Egitto fu *a*.
Iob 5. 5. l' *a* divora la ricoltà d' esso.
Sal. 107. 5. erano *a*, ed assetati.
 — 9. ha empiuta di beni l' anima *a*.

- Sal.* 107.36. e fa quivi abitar gli *a*.
 — 146. 7. il qual dà del cibo agli *a*.
Pro. 27. 7. alla persona a ogni cosa amara è dolce.
Isa. 8.21. egli andrà attorno per lo paese, *a*.
 — 32. 6. per render vota l'anima dell' *a*.
 — 65.13. servitori mangeranno, e voi sarete *a*.
Mat. 5. 6. beati coloro che sono *a* di giustizia.

AFFANNARE, TO.

- Iob.* 4. 5. che 'l male t'è avvenuto, tu te n' *affanni*.
Sal. 6. 6. io m' *affanno* ne' miei sospiri.
 — 12. 2. fin a qdo non farò altro tutto di ch' *ami*?
Ier. 12.13. si son *a*, e non han fatto alcun profitto.
 — 17. 8. l'anno della secchezza non se n' *affanna*.
Lam. 3.51. l'occhio mio *affanna* l'anima mia.

AFFANNO, I.

- Gen.* 3.17. tu mangerai del frutto d'essa con *a*.
 — 41.51. Id. m' ha fatto dimenticare ogni *a*.
Iob. 11.16. perciò che tu dimenticherai gli *a*.
Sal. 7.14. il mio nemico ha concepito *a*.
 — 23.18. vedi la mia afflizione, ed il mio *a*.
 — 107.12. aveva abbattuto il cuor loro con *a*.
Lam. 3. 5. e m' ha intorno di toscio, e d' *a*.
Ese. 23.33. sarai ripiena d' ebbrezza, e d' *a*.
Mal. 1.13. quanta fatica! E pur a lui avete dato l' *a*.
Apo. 16.10. uomini si masticavano le lingue per l' *a*.

AFFARE, I.

- Eso.* 18.19. rapporta a D. gli *a*.
 — — 22. rapportino a te ogni grande *a*: ma giudichino ogni picciolo *a*.
 — — 26. rapportavano a Moisé gli *a* difficili.
Deu. 24. 5. non siagli imposto *a* alcuno.
Rut. 3.18. ch' egli non abbia oggi compiuto qsto *a*.
Esd. 10. 4. levati: perchè quest' *a* t'appartiene.
Iob. 6.29. io son giusto in questo *a*.
Ecc. 5.14. esse ricchezze periscono per mal' *a*.
 — 8. 6. ch'è a qual si voglia *a* vi sia tempo, ec.
 — 16. veder gli *a*, che si fanno sup. la terra.
Mat. 19.10. se così sta l' *a* dell' uomo con la moglie.
Att. 6. 3. i quali noi costituimmo sopra quest' *a*.
1 Cor. 6. 1. alcun di voi, avendo *a* con un' altro.

AFFATICARE.

- Sal.* 127. 1. invano vi s' *affatican* gli edificatori.
Pro. 16.26. chi s' *affatica* s' *affatica* per lui stesso.
 — 23. 4. non *affaticarti* per arricchire.
Ecc. 1. 8. ogni cosa s' *affatica* più che l' uomo, ecc.
 — 4. 8. e pure egli s' *affatica* senza fine.
 — — per chi m' *affatico*?
Isa. 65.23. non s' *affaticeranno* più in vano.
Att. 20.35. v' ho mostrato che, *affaticandosi*, si convengono così sopportar gl' infermi.
1 Cor. 4.12. e ci *affatichiam*, lavorando con le mani.

AFFATICATO, A.

- Deu.* 25.18. essendo tu stanco, ed *a*.
Ios. 24.13. il paese, intorno al qle non vi siete *a*.
Ecc. 5.16. che profitto ha d' essersi *a* per del vento?
Isa. 43.22. ti sei tu pure *a* per me, o Israel?
 — 49. 4. io ho detto, io mi sono *a* a voto.
 — 57.10. tu ti sei *a* nella lunghezza del cammino.
Ese. 24.12. ella s' è *a* intorno a cose vane.
Gio. 4. 6. G., *a* del cammino, sedeva sulla fontana.
Rom. 16.12. Perside s' è molto *a* nel S.

AFFATTO.

- Lev.* 19. 9. non mietero *a* il canto del campo.

AFFERMARE.

- Tit.* 3. 8. e queste cose voglio che tu *affermi*.

AFFERRARE.

- Pro.* 26.17. come chi *afferra* un cane per gli orecchi.

AFFETTO, I.

- Ese.* 11.21. cuor seguendo l' *a* alle cose esecrabili.
Rom. 1.26. Id. gli ha abbandonati ad *a* infami.
 — 8.27. conosce qual sia l' *a* dello Spirito.
Gal. 5.24. hanno crocifissa la carne con gli *a*.
Fil. 3.19. i quali hanno l' *a* alle cose terrestri.

AFFETTUOSAMENTE.

- Sal.* 119.40. io desidero *a* tuoi comandamenti. 18.1.
Fil. 1. 8. io v' amo tutti *a* nelle viscere di G. C.

AFFEZIONE.

- Gen.* 34.19. Sichem portava *a* alla figlia di Iacob.
Deu. 7. 7. il S. non v' ha posta *a*.
 — 10.15. il S. ha posto *a* solo a' tuoi padri.
1 Cro. 29. 3. per l' *a* ch' io ho alla Casa dell' Id. mio.
2 Cro. 15.15. cercarono il S. con tutta la loro *a*.
Sal. 16. 3. tutta la mia *a* è inverso i santi.
 — 35.27. rallegrinsi quelli c' hanno buona *a*.
 — 91.14. perchè egli ha posta in me tutta la s. *a*.
 — 102.14. i t. servitori hanno *a* alle pietre d' essa.
 — 119.20. l' anima mia si stritolà d' *a*.
Rom. 1.31. senza *a* naturale. *2 Tim.* 3.3.
 — 8. 7. l' *a* della carne è inimicizia contr' a D.
 — 10. 1. l' *a* del mio cuor per Isr., è *a* salute.
 — 12.10. inclinati ad *a* per amor fraterno.
2 Cor. 7. 7. rapportandoci la vost. grand' *a* per me.
 — 11. ha prodotto in voi anzi grande *a*.
 — 9.14. vi dimostrano singolare *a*.
Fil. 1.15. altri, che lo predicano per buona *a*.

AFFIDATO.

- Sal.* 22. 9. tu m' hai *a* da che io era alle mammelle.

AFFINARE, TO.

- Sal.* 12. 6. le parole del S. son argento *a*.
Isa. 48.10. io t' ho *a* nel fornello dell' afflizione.
Mal. 3. 3. gli *affinerà* a guisa dell' oro.
Apo. 3.18. di comperar da me dell' oro *a* col fuoco.

AFFISATO, I.

- Luc.* 4.20. gli occhi di tutti erano *a* in lui.

AFFLIGGERE.

- Gen.* 15.13. la quale gente l' *affliggerà* per 400 anni.
 — 16. 6. Sarai adunque *afflisse* Hagar.
Eso. 1.12. più l' *affliggevano*, più cresceva.
 — 22.22. non *affliggete* alcuna vedova.
Lev. 16.29. *affliggete* l' anime vostre. 31. - 23.27.
Num. 29.7.
Num. 30.13. giuramento, col quale ella si sarà obbligata d' *a* l' anima sua.
Deu. 8. 2. t' ha condotto per lo deserto, per ati.
 — 16. t' ha pasciuto di Manna: per ati.
2 Sa. 7.10. gl' iniqui non l' *affliggeranno* più.
 — 12.18. è morto: ond' egli s' *affliggerà*.
1 Re. 11.39. io *affliggerò* la progenie di David.
Sal. 35.13. *affliggeva* l' anima mia col digiuno.
 — 39.22. il perverso non l' *affliggerà*.
 — 94. 5. S., essi *affliggono* la tua eredità.
Isa. 51.23. in mano a quelli che t' *affliggono*.
 — 58. 5. che l' uomo dee *a* l' anima sua.
 — 60.14. i figli di qlli che t' *affliggevano* verran.
 — 64.12. ci *affliggerai* tu infino all' estremo?
Lam. 3.32. se *affligge*, ha altresì compassione.
 — 33. il S. non *affligge* di suo animo.
Dan. 10.12. ad *affliggerti* nel cospetto dell' Id. tuo.
Zac. 8.14. siccome io pensai d' *affliggervi*.
2 Tes. 1. 6. afflizione a coloro che v' *affliggono*.

AFFLITTO, I, A, E.

- Lév.* 23.29. che non sarà stata *a* in quel giorno.
Deu. 8. 3. t'ha *a*, e t'ha fatto aver fame.
Rut 1.21. poi che l'Onnipotente m'ha *a*.
2 Sa. 22.28. salvi la gente *a*. *Sal.* 18.27.
1 Re 2.26. stato *a* in ciò in che m. padre è stato *a*.
1 Cro. 4.10. se facessi ch'io non fossi *a* d'alc. male!
Iob 34.28. facendogli udire lo strido degli *a*.
 — 36. 6. Id. fa ragione agli *a*.
 — — 45. egli libera gli *a* nella loro afflizione.
Sal. 9.12. il S. non dimentica il grido degli *a*.
 — 10. 2. l'empio persegue il povero *a*.
 — — 12. non dimenticare i poveri *a*.
 — 12. 5. per la disolazione de' poveri *a*, mi leverò.
 — 14. 6. fate voi onta al consiglio dell' *a*?
 — 22.24. non ha disdegnata l'afflizion dell' *a*.
 — 25.16. abbi pietà di me: io sono *a*.
 — 34. 6. qsto *a* ha gridato, ed il S. l'ha esaudito.
 — 35.10. che riscuolì l' *a* da chi è più forte di lui.
 — 37.14. han teso il loro arco per abbatte l' *a*.
 — 68.10. l'hai apparecchiata per li poveri *a*.
 — 69.29. son *a*, ed addolorato.
 — 72. 2. giudicherà i tuoi poveri *a* in dirittura.
 — — 4. farà ragione a' poveri *a*.
 — 73.12. libererà il povero *a*.
 — 74.19. non dimenticare la raunanza degli *a*.
 — — 21. fa' sì che il povero *a* lodi il tuo Nome.
 — 82. 3. fate diritto all' *a*.
 — 86. 1. rispondimi: perciocchè io sono *a*.
 — 90.15. al par de' giorni che tu ci hai *a*.
 — 109.16. ha perseguitato l'uomo *a*.
 — 116.10. certo io parlerò. Io era grandemente *a*.
 — 119.67. avanti ch'io fossi *a*, andava errando.
 — — 71. è stato buon per me, ch'io sono stato *a*.
 — — 75. e che ciò che m'hai *a* è stato fedeltà.
 — — 107. io son *a*: o S., vivificami.
 — 140.12. il S. farà ragione all' *a*.
Pro. 15.15. tutti i giorni dell' *a* son cattivi.
 — 17.22. lo spirito *a* secca l'ossa.
 — 18.14. ma chi solleva lo spirito *a*?
 — 22.22. non oppressar l' *a* nella porta.
 — 31.30. ella allarga la mano all' *a*.
Isa. 14.32. i poveri *a* si riducono in salvo.
 — 49.13. ha avuto pietà de' suoi *a*.
 — 53. 7. è stato oppressato, ed anche *a*.
 — 54.11. o *a*, tempestate, sconsolata.
 — 58. 3. perchè abbiamo *a* l'anime nostre?
 — — 10. se tu sazi la persona *a*.
 — 66. 2. *a* chi riguarderò io? all' *a*.
Dan. 4.27. con misericordia inverso gli *a*.
Mic. 4. 6. ricetterò quelle ch'io avea *a*.
Nah. 1.12. t'ho *a*, ma non t'affliggerò più.
Mat. 24. 9. vi metteran in mani altrui, per esser *a*.
2 Cor. 1. 6. sia che siam *a*, ciò è per la vostra salute.
 — — 4. 8. essendo per ogni maniera *a*.
 — — 7. 5. siamo stati *a* in ogni maniera.
1 Tes. 3. 4. vi predicavamo, che saremmo *a*.
2 Tes. 1. 7. render *a* voi, che siete *a*, requie con noi.
1 Tim. 5.10. se ha sovvenuti gli *a*.
Ebr. 11.25. eleggendo d'esser *a* col popolo di D.
 — — 37. bisognosi, *a*, maltrattati.
Iac. 4. 9. siate *a*, e fate cordoglio.
 — — 5.13. evvi alcun di voi *a*? ori.
- AFFLIZIONE.**
Gen. 16.11. il S. ha udita la tua *a*.
 — 29.32. il S. ha riguardato alla mia *a*.
 — 31.42. Id. ha veduta la mia *a*, e la fatica.
 — 44.34. che talora io non vedessi l' *a* che n'averrebbe al padre mio.
Eso. 3. 7. ho veduta l' *a* del mio popolo.

- Eso.* 8.17. vi trarrò fuor dell' *a* d'Egitto.
 — — 4.31. intese che l'S. avea veduta la loro *a*.
Deu. 16. 3. mangia per sette giorni pane d' *a*.
 — 26. 7. il S. riguardò alla nostra *a*.
1 Sa. 1.11. o S., se riguardi all' *a* della tua servente.
2 Re 14.26. il S. vide l' *a* d'Isr. ch'era molto aspra.
1 Cro. 7.23. Beria: perciocchè era nato nell' *a*.
Neh. 2. 2. questo non è altro, se non *a* di cuore.
 — — 9. 9. riguardasti all' *a* de'n. padri in Egitto.
 — — 27. al tempo della lor *a*, tu gli esaudisti.
Iob 10.15. veggendo la mia *a*.
 — 30.16. i giorni dell' *a* m'hanno aggiunto.
 — — 27. i giorni dell' *a* m'hanno incontrato.
 — 36. 8. e se pur son prigionie ne' legami dell' *a*.
 — — 15. ma libera gli afflitti nella loro *a*.
 — — 16. te avrebbe egli ritratto dall' *a*.
 — — 21. concios. per l' *a* tu abbi eletto quello.
Sal. 9.13. abbi pietà di me, o S.: vedi l' *a*.
 — 22.24. non ha disdegnata l' *a* dell'afflitto.
 — 25.18. vedi la mia *a*, ed il mio affanno.
 — 31. 7. mi rallegrerò: tu avrai veduta la mia *a*.
 — 37.39. il S. è la lor fortezza nel tempo dell' *a*.
 — 44.24. perchè dimentichi la nostra *a*?
 — 88. 9. l'occhio mio è doglioso d' *a*.
 — 107.10. ritenuti in *a*, e ne ferri.
 — 119.50. qsta è la mia consolazione nella mia *a*.
 — — 92. io già sarei perito nella mia *a*.
 — — 153. riguarda alla mia *a*, e trammene fuori.
Pro. 17.17. e l'fratello nasce per l' *a*.
 — 25.19. è in giorno d' *a* un dente rotto.
Isa. 48.10. t'ho affinato nel fornello dell' *a*.
Lam. 3. 4. io sono l'uomo, c'ha veduta *a*.
 — — 19. ricordati della mia *a*.
Mat. 24.21. vi sarà grande *a*, qual non fu giammai.
 — — 29. dopo l' *a* di quei giorni, il sole scurerà.
Mar. 13.24.
Mar. 13.19. in que' giorni vi sarà *a* tale, quale, ecc.
Att. 7.34. ho veduta l' *a* del mio popolo.
Rom. 5. 3. l' *a* opera pazienza.
 — — 8.35. chi ci separerà dall'amor di C.? sarà egli *a*?
 — — 12.12. pazienti nell' *a*.
2 Cor. 1. 4. Id. ci consola in ogni *a*.
 — — 8. la nostra *a*, che ci è avvenuta in Asia.
 — — 2. 4. perciocchè, di grande *a*, io vi scrissi.
 — 4.17. la leggiera nostra *a*, ci produce, ecc.
 — — 7. 4. soprabbondo di letizia nella nostra *a*.
 — — 8. 2. in molta prova d' *a*.
Fil. 1.16. pensando aggiugnere *a* a' miei legami.
 — 4.14. bene d'aver comunicato alla mia *a*.
1 Tes. 1. 6. avendo ricevuta la parola in molta *a*.
 — 3. 7. noi siamo stati consolati nella nostra *a*.
2 Tes. 1. 6. reudere *a* a coloro che v'affliggono.
Iac. 5.10. prendete per esempio d' *a*, i profeti.
Apo. 1. 9. Giov., che son consorte nell' *a* di C. G.
 — — 2. 9. conosco le tue opere, e la tua *a*.

AFFLIZIONI.

- Iob* 5.19. in sei *a* egli ti libererà.
Sal. 34.19. molte son l' *a* del giusto.
 — 132. 1. ricordati, S., di David, e delle sue *a*.
Isa. 65.16. l' *a* di prima saranno dimenticate.
Att. 7.10. Id. lo liberò di tutte le sue *a*.
 — — 14.22. per molte *a* ci convien entrar nel regno.
Rom. 5. 3. ci gloriamo nell' *a*.
2 Cor. 6. 4. rendendoci approvati in *a*.
Col. 1.24. compio ciò che resta a compir dell' *a* di C.
1 Tes. 3. 3. accchè niuno fosse commosso in qste *a*.
2 Tes. 1. 4. per la vostra fede, in tutte le vostre *a*.
2 Tim. 2. 3. tu, sofferi *a*, come buon guerrier di C. G.
 — — 3.11. tu hai ben comprese le mie *a*.
 — — 4. 5. ma tu, sofferi *a*.

Iac. 1.27. visitar gli orfani nelle loro a.

AFFOGARE, TO.

Isa. 43. 2. qdo passerai per fiumi, non t'affogheran.
Mat. 13. 7. le spine crebber, el'affogaron. *Mar.* 4.7.
 — — 22. l'inganno delle ricch. affoga la parola.
Mar. 5.13. i porci affogarono nel mare.
Luc. 8.14. sono a dalle sollecitudini, e da' piaceri.
 — — 33. la greggia si gittò nel lago, ed affogò.

AFFOLLARE.

Mar. 5.31. tu vedi la turba che t'affolla.
Luc. 8.43. le turbe ti stringono, e t'affollano.

AFFONDARE, TO.

Eso. 10.19. affondò le locuste nel mar rosso.
 — 15.10. essi sono stati a come piombo.
Iob. 38. 6. sopra che sono state a le sue basi?
Sal. 68.23. accchè la lingua de'suoi cani s'affondi nel sangue.
 — 69. 2. io sono a in un profondo pantano.
Ier. 38. 6. Ieremia affondò nel pantano.
Luc. 5. 7. tal che le navicelle affondavano.
1Tim. 6. 9. le qli affondan gli uom. in distruzione.

AFFRETTARSI, TO.

Eso. 12.33. affrettandosi di mandar via il popolo.
Deu. 32.35. le cose apparecchiare s'affrettano.
2Cro. 35.21. Id. m'ha detto che m'affrettassi.
Sal. 31. 2. affrettati di liberarmi.
 — 38.22. affrettati al mio aiuto. 40.13. - 70.1,5. - 71.12.
 — 119.60. mi son a d'osservar i tuoi comandam.
 — 141. 1. o S., affrettati di rispondermi.
Pro. 1.16. i loro piedi s'affrettano a spandere il sangue. *Isa.* 59.7.
 — 6.18. i piedi che s'affrettan per correr al mal.
 — 28.30. chi s'affretta d'arricchir, non sarà, ec.
 — — 22. chi s'affretta d'arricchire è uomo d'occhio maligno.

Ecc. 5. 2. tuo cuor non s'affretti di proferire, ecc.
Isa. 5.19. i quali dicono, Affrettisi pure.
 — 8. 1. egli s'affretterà di spogliare.
Hab. 1. 8. a guisa d'aquila che s'affretta al pasto.
2Pie. 3.12. affrettandovi all'avven. del giorno di D.

AGAB.

Lev. 11.22. potrete mangiare d'ogni spezie d'A.

AGATA.

Eso. 28.19. nel terzo ordine siavi un'a. 39.12.

AGEVOLE.

Mat. 9. 5. quale è più a, dire, i tuoi peccati ti son rimessi, o ver dire, ecc.? *Luc.* 5.23.
 — 19.24. è più a ch'un camel passi per la cruna.
Luc. 16.17. è più a che 'l ciel, e la terra passin, ec.

AGEVOLMENTE.

Pro. 14. 6. la scienza a s'acquista dall'uom intend.

AGGIRARE, TO.

Iob. 1. 7. Satan rispose al S., Da a la terra. 2.2.
Sal. 129. 3. tu aggiri i miei sentieri, ed il m. ricetto.
Ecc. 7.25. io mi sono a per conoscere la follia.

AGGIUGNERE, o AGGIUNGERE.

Eso. 15. 9. io gli perseguirò, io gli aggiungerò.
Deu. 4. 2. aggiugnete nulla a ciò ch'io comando.
 — 29.19. per a ebbrezza alla sete.
Rut. 1.17. così mi faccia il S., e così m'aggiunga, se altro, ecc. 1 *Sa.* 3.17, 1 *Re* 2.23.

1 *Sa.* 14.44. così m'aggiunga Id., Ionatan, se tu del tutto non muori. 2 *Sa.* 3.35.

1 *Re* 19. 2. così mi facciano gl'iddi, e così m'aggiungano, se domane io non fo, ec.
 2 *Re* 20. 6. aggiungerò 15 anni al tempo. *Isa.* 38.5.
Sal. 69.27. aggiugni loro iniquità sopra iniquità.
 — 120. 3. che t'aggiungerà la lingua frodolente?
Pro. 16.21. dolcezza di labbra aggiungerà dottrina.
 — 30. 6. non a alle sue parole.
Ecc. 3.14. a ciò niente si può a.
Ier. 43.16. la spada v'aggiungerà nel paese d'Egitto.
Hos. 2. 7. andrà dietro, ma non gli aggiungerà.
Zac. 1. 6. le mie parole non aggiunsero i v. padri?
Mat. 6.27. a alla sua statura un cubito. *Luc.* 12.25.
Att. 2.47. il S. aggiugneva alla chiesa ogni giorno.
 — 5.13. niuno degli altri ardiva asi con loro.
 — — 14. s'aggiugnevan persone che credevano.
 — 9.26. Saulo tentava d'asi co' discepoli.
Fil. 1.16. pensando a afflizione a' miei legami.
Apo. 22.18. se alcuno aggiugne a queste cose.

AGGIUNTO, I, A, E.

1 *Sa.* 12. 8. t'avrei a tali e tali cose.
Isa. 26.15. o S., tu le hai a mali sopra mali.
 — 56. 3. figlio del forestiere chesi sarà a al S. 6.
Ier. 36.32. furono a molte simiglianti parole.
Att. 2.41. furono a intorno di tremila persone.
 — 11.24. e gran moltitudine fu a al S.
Gal. 3.19. la legge fu a per le trasgressioni.

AGGRADARE.

Ios. 24.15. se non v'aggrada di servire al S.
 2 *Sa.* 3.36. quello che 'l re fece aggradò al popolo.

AGGRADEVOLE.

Deu. 33.24. Aser sarà l'a fra i suoi fratelli.

AGGRANDIRE.

Dan. 2.48. allora il re aggrandì Daniel.

AGGRAVARE, TO.

Eso. 5. 9. sia il lavoro a sopra questi uomini.
 — 8.15. Faraone aggravò il suo cuore. 32.
 1 *Sa.* 5.11. la man del S. era molto a in quel luogo.
Sal. 82. 4. giorno e notte la tua man era a sop. me.
Isa. 6.10. aggravagli l'orecchie.
 — 8.21. andrà attorno, a, ed affamato.
 — — 23. ha a il paese verso 'l mare.
 — 59. 1. la sua orecchia non è a.
Amo. 5.11. perciocchè voi aggravate il povero.
Zac. 7.11. aggravarono le loro orecchie.
Mat. 11.28. venite a me, voi tutti che siete a.
 — 26.43. perchè i loro occhi erano a. *Mar.* 14.40.
Luc. 21.34. che i v. cuori non sien a d'ingordigia.
 2 *Cor.* 2. 5. per non alo voi tutti.

AGGRAVIO.

2 *Cor.* 8.13. qsto non si faccia, accchè vi sia a per voi.

AGGUAGLIARE, TO.

Isa. 40.25. a cui sarei io a?
 — 46. 5. a cui m'agguagliereste?
Lam. 2.13. a che l'agguaglierò, per consolarti?
Rom. 8.18. le sofferenze del presente non son ad a.

AGGUATO, I.

Ios. 8. 2. metti degli a alla città, dietro d'essa.
Giu. 9.25. i Sichemiti gli posero a.
 — — 34. stettero agli a contr'a Sichem.
 — 20.29. Israel pose degli a a Ghibea d'ogn' intorno.
 — 21.20. ponetevi in a nelle vigne.

- 2Cro.** 13.13. Ieroboam fece volgere un'a.
 — 20.23. il S. pose a fra i figli d'Ammon.
Iob 31. 9. all'a all'uscio del mio prossimo.
Sal. 10. 8. egli sta negli a per le ville.
 — 59. 3. ecco, han posti a all'anima mia.
Pro. 1.18. pongono a al loro proprio sangue.
 — 7.12. stando agli a presso ad ogni cantone.

AGHIRONE.

- Lev.** 11.19. ogni spezie d'A. **Deu.** 14.18.

AGIATO. I, E.

- Isa.** 32. 9. donne a, levatevi.
 — — 11. donne a, abbiate spavento.
Amo. 6. 1. guai a quelli che sono a in Sion!

AGIO.

- Ier.** 12. 1. perchè sono a loro a tutti quelli che procedono dislealmente?
Eze. 16.49. Sodoma ebbe a di riposo.
Zac. 1.15. contr'alle nazioni che godono d'a.
Mar. 6.31. non aveano pure a di mangiare.

AGITATO, A, I.

- Deu.** 28.25. sarai a per tutti i regni. **Ier.** 34.17.
Sal. 38.10. il mio cuore è a.
 — 109.23. io sono a come una locusta.
Ier. 15. 4. saran a per tutti i regni. 24.9 - 29.18.
Amo. 9. 9. la casa d'Isr. sarà a fra tutte le genti.
Iac. 1. 6. simile al fiotto del mare a, ecc.

AGLIO, I.

- Num.** 11. 5. ci ricorda delle cipolle, e degli a.

AGNELLA, E.

- Gen.** 21.29. che voglion dir queste sette a?
Lev. 14.10. il lebbroso prenda un'a d'un'anno.
2Sa. 12. 3. il povero non avea se non una sola a.
 — — 4. prese l'a di quel povero uomo.

AGNELLO.

- Gen.** 22. 7. dov'è l'a per l'olocausto?
 — 30.32. levandone ogni a di color fosco.
Eso. 12. 3. ciascuna casa prenda un'a.
Lev. 12. 6. per la sua purificazione porti un'a.
1Sa. 7. 9. Samuel prese un'a di latte.
Isa. 11. 6. il lupo dimorerà con l'a.
 — 16. 1. mandate l'a di chi domina nel paese.
 — 53. 7. menato all'uccisione, come un'a.
Ier. 11.19. come un'a che si mena al macello.
Eze. 46.13. sacrificherai ogni giorno al S. un'a.
Att. 8.32. a guisa d'a ch'è mutolo. † **Isa.** 53.7.

AGNELLO (nome simbolico di G. C.).

- Gio.** 1.29. A di D., che toglie il peccato del mondo.
 — — 36. Giovanni disse, Ecco l'A di D.
1Pte. 1.19. sangue di C., come dell'A senza difetto.
Apo. 5. 6. in mezzo, un'A, che stava in piè.
 — — 8. i vecchi si gittarono giù davanti all'A.
 — — 12. degno è l'A di ricever la potenza.
 — — 13. a colui che siede in sul trono, ed all'A.
 — — 6. 1. qdo l'A ebbe apertol'un de' 7 suggelli.
 — — 16. nascondeteci dall'ira dell'A.
 — — 7.10. la salute appartiene all'A.
 — — 14. stole imbiancate nel sangue dell'A.
 — — 17. l'A ch'è in mezzo del trono li pasturerà.
 — — 12.11. l'hanno vinto per lo sangue dell'A.
 — — 13. 8. nel libro della vita dell'A, stato ucciso.
 — — 11. due corna simili a quelle dell'A.
 — — 14. 1. vidi l'A, che stava sul monte di Sion.
 — — 4. qlli che seguon l'A, dovunque egli va.
 — — 15. 3. cantavano il cantico dell'A.

- Apo.** 17.14. guerreggeran con l'A, e l'A gli vincerà.
 — — 19. 7. son giunte le nozze dell'A.
 — — 9. chiamati alla cena delle nozze dell'A.
 — — 21.22. concios. il S. e l'A, sia il Tempio d'essa.
 — — 23. e l'A è l' suo luminare.
 — — 27. scritti nel libro della vita dell'A.
 — — 22. 3. in essa sarà il trono di D., e dell'A.

AGNELLI.

- Eso.** 29.38. tu sacrificherai due a d'un'anno.
Lev. 14.10. il lebbroso prenda due a senza difetto.
Num. 28. 3. in olocausto continuo: cioè, due a.
 — — 4. sacrifica l'uno di quegli a la mattina.
 — — 9. nel giorno del Sabato offerite due a.
 — — 19. offerite per sacrificio al S., sette a.
Deu. 32.14. col grasso degli a, e de'monton di Basan.
Sal. 114. 4. saltarono i colli come a.
Pro. 27.26. gli a sono per lo tuo vestire.
Isa. 1.11. e l' sangue degli a non m'è a grado.
 — — 5.17. a pastureranno presso alle lor mandre.
 — — 34. 6. la spada del S. è ingrassata di sang. d'a.
 — — 40.11. il S. s'accoglierà gli a in braccio.
Eze. 27.21. gli Arabi facevan teco traffico d'a.
Amo. 6. 4. voi che mangiate gli a della greggia.
Luc. 10. 3. vi mando come a in mezzo de' lupi.
Gio. 21.15. Gesù gli disse, Pasci i miei a.

AGO.

- Mat.** 19.24. più agevole ch'un camello passi per la cruna d'un'a. **Mar.** 10.35. **Luc.** 18.25.

AGOGNARE, TO.

- Sal.** 42. 1. come il cervo agogna i rivi dell'acque, così l'anima mia agogna te, o D.
Ioel 1.20. le bestie hanno a dietro a te.

AGONIA.

- Luc.** 22.44. G., essendo in a, orava intentamente.

AGRESTO.

- Iob** 15.33. il suo a sarà rapito come ql d'una vigna.
Isa. 18. 5. dopo che l' fiore sarà divenuto a.
Ier. 31.29. i padri han mangiato l'a. **Eze.** 18.2.

AGRICOLTURA.

- 2Cro.** 26.10. Uzzia amava l'a.

AGRICULTORE, I.

- Isa.** 61. 5. ed i figli dei forestieri saran i vostri a.

AGUTO, A, E.

- Sal.** 45. 5. le tue saette sono a.
Isa. 5.28. le lor saette saranno a.
 — — 49. 2. la mia bocca simile ad una spada a.
Ebr. 4.12. più a che qualunq. spada a due tagli.

AGUZZARE, TO.

- Deu.** 32.41. se io aguzzo la mia folgorante spada.
1Sa. 13.20. scendea a' Filistei per a il suo vomero.
Sal. 7.12. D. aguzzerà la sua spada.
 — — 64. 3. hanno a la lor lingua come una spada.
 — — 140. 3. aguzzano la lor lingua come serpente.
Eze. 21.15. è a, per far una grande uccisione.
 — — 20. è a per ammazzare.

AHA.

- Iob** 39.28. la tromba ha sonato, egli dice A, A.

AHI.

- 1Re** 13.30. dicendo, A, fratello mio.
Sal. 120. 5. A me, che soggiorno in Mesec!

- Ier.* 1. 6. *A*, *S*. *Id.*! io non so parlare.
 — 14.13. *A*, *S*. *Id.*! ecco, i profeti dicono loro.
 — 23.18. non se ne farà cordoglio, dicendo, *A S.*!
Amo. 5.16. si dirà in tutte le strade, *A* lasso!
Apo. 18.10. dicendo, *A*, *a*, Babilonia, gran città.
 16,19.

AIA, E.

- Gen.* 50.11. veggendo il cordoglio nell'*a* d'*Atad*.
Num. 15.20. come l'offerta dell'*a*.
 — 18.30. offerto a' Leviti, come rendita d'*a*. 27.
Deu. 15.14. donagli alcun fornimento della tua *a*.
Rut. 3. 2. sventolerà gli orzi nell'*a*.
2Sa. 24.16. l'Angelo del *S.* era presso dell'*a* d'*Arauna*. 1 *Cro.* 21.15.
1Cro. 21.18. rizzar un'altare al *S.*, all'*a* d'*Ornan*.
2Cro. 3. 1. ch'avea apparecchiato nell'*a* d'*Ornan*.
Can. 5.13. son simili ad un' *a* d'aromati.
 — 6. 2. è disceso, all'*a* degli aromati.
Isa. 21.10. è ciò ch'io ho adunato nella mia *a*.
Ier. 51.33. la figlia di Babilonia è come una *a*.
Dan. 2.35. divennero come la pula dell'*a*.
Hos. 9. 2. l'*a*, e 'l tino, non gli pasceranno.
Ioel. 2.24. l'*a* saranno ripiene di frumento.
Mat. 3.12. monderà interamente l'*a* sua. *Luc.* 3.17.

AIUTARE, TO.

- 2Cro.* 14.11. appo te non v'è alcuna differenza d'*a*.
 — 18.31. *Iosafat* gridò, e 'l *S.* l'aiutò.
 — 32. 8. con noi è il *S.* *Id.* nostro, per aci.
Iob. 26. 2. quanto hai tu a il debole!
 — 30.13. han tagliato il mio camin, niungli aiuta.
Sal. 22.11. non v'è alcuno che m'aiuti.
 — 72.12. colui che non ha alcuno che l'aiuti.
 — 86.17. perciocchè tu *S.*, m'avrai *a*.
Isa. 31. 3. l'aiutatore traboccherà, e l'*a* cadrà.
 — 41. 6. ciascuno aiuta il suo prossimo.
 — 10. io t'ho fortificato: anzi *a*.
 — 13. non temere, io t'aiuto.
 — 44. *Israel* non temere: io t'aiuto, dice il *S.*
 — 45. 2. così ha detto il *S.*, il qual t'aiuta.
 — 49. 8. t'ho *a* nel giorno della salute.
 — 63. 5. ho riguardato, e non v'è stato alcuno
 che mi aiutasse.
Dan. 11.45. al suo fine, non vi sarà alcun che l'aiuti.
Zac. 1.15. un poco adirato, ma esse han *a* al male.
Mat. 15.25. dicendo, *S.*, aiutami.
Luc. 10.40. dille adunque che m'aiuti.

AIUTATORE, I.

- Sal.* 10.14. tu sei l'*a* dell'orfano.
 — 54. 4. ecco, *Id.* è il mio *a*.
Isa. 31. 3. onde l'*a* traboccherà.
2Cor. 1.24. siamo *a* della vostra allegrezza.
3Gio. — 8. aciochè siamo *a* alla verità.

AIUTO.

- Gen.* 3.18. gli farò un'*a* convenevole a lui.
Eso. 18. 4. perchè l'*Id.* di mio padre m'è stato in *a*.
Deu. 33. 7. stigli in *a*, per liberarlo da' suoi nemici.
2Cro. 28.21. il re degli Assirii non gli diede alcun *a*.
Sal. 27. 9. tu sei stato mio *a*, o *D.* della mia salute.
 — 33.20. il *S.* è nostro *a*, ed il nostro scudo.
 — 38.22. affrettati al mio *a*, o *S.* 40.13. — 71.12.
 — 40.17. tu sei 'l m. *a*, ed il m. liberatore. 70.5.
 — 44.26. levati in nostro *a*.
 — 46. 1. *Id.* è n. *a* prontissimo nelle distrette.
 — 60.11. dacci *a*, per uscir di distretta. 108.12.
 — 63. 7. tu mi sei stato in *a*, io giubilo.
 — 70. 1. o *S.*, affrettati in mio *a*.
 — 89.19. ho posto l'*a* intorno al possente.
 — 108.13. coll'*a* di *D.* farem prodezze.

- Sal.* 115. 9. il *S.* è l'*a*, e lo scudo di quelli che si
 confidano in lui. 10.11.

- 121. 1. a' monti, per veder onde mi verrà *a*.
 — 2. il mio *a* verrà dal *S.*
 — 124. 8. il nostro *a* è nel Nome del *S.*
 — 146. 5. beato colui c'ha l'*Id.* di Iacob in *a*.
Isa. 50. 7. il *S.* *Id.* è stato in mio *a*.
Hos. 13. 9. o *Israel*: il tuo *a* è in me.
Att. 26.22. per l'*a* di *D.*, son durato fin a qsto giorno.
Ebr. 13. 6. il *S.* è il m. *a*: non temerò. † *Sal.* 118.6.

ALA, E, I.

- Eso.* 19. 4. v'ho portati come sopra *a* d'aquile.
 — 37. 9. coverta sopra 'l Coperchio con l'*a*. 25.20.
Deu. 32.11. come l'aquila spande le sue *a*.
Rut. 2.12. il *S.*, sotto alle cui *a* tu ti sei venuta.
1Re. 6.24. l'una delle *a* de' Cherubini era cinque
 cubiti.
 — 8. 6. l'Arca sott'alle *a* de' Cherubini.
2Cro. 3.11. l'*a* de' Cherubini aveano 20 cubiti.
 — — toccava l'*a* dell'altro Cherubino.
Sal. 17. 8. nascondimi sotto l'ombra delle tue *a*.
 — 18.10. portato sopra l'*a* del vento. 2 *Sa.* 22.11.
 — 36. 7. si riducono sotto l'ombra delle tue *a*.
 — 55. 6. oh, avessi io dell'*a*, come le colombe!
 — 57. 1. ho speranza nell'ombra delle tue *a*.
 — 61. 4. riparerò nel nascondimento delle tue *a*.
 — 63. 7. giubilo all'ombra delle tue *a*.
 — 68.13. come l'*a* d'una colomba, cop. d'argento.
 — 91. 4. tu ti ridurrai in salvo sott'alle sue *a*.
 — 104. 3. egli passeggia sopra l'*a* del vento.
 — 139. 9. se prendo l'*a* dell'alba.
Pro. 23. 5. ad un tratto si fanno dell'*a*.
Isa. 6. 2. ciascuno d'essi (Serafini) avea sei *a*.
 — 8. 8. l'*a* d'esso si stenderanno per la terra.
 — 10.14. non v'è stato alcuno ch'abbia mossa l'*a*.
 — 18. 1. guai al paese, che fa ombra con l'*a*.
 — 40.31. salgono con l'*a*, come l'aquile.
Ier. 48. 9. date dell'*a* a Moab, ch'ei se ne voli via.
 — 49.22. spiegherà le sue *a* contr'a Bosra.
Eze. 1.11. le loro *a* erano divise disopra.
 — 3.13. udii il suono dell'*a* degli animali.
 — 10. 5. suono dell'*a* de' Cherubini s'udiva.
 — 21. ciascuno avea quattro *a*.
Dan. 7. 4. simile ad un leone, avea dell'*a* d'aquila.
 — 6. bestia ch'avea 4 *a* d'uccello sul dosso.
 — 9.27. disertatore sopra l'*a* abbovinevoli.
Zac. 5. 9. donne ch'aveano il vento nelle loro *a*.
 — — avean *a* somiglianti all'*a* d'una cicogna.
Mal. 4. 2. guarigione sarà nelle sue *a*.
Apo. 4. 8. i quattro animali avean per uno sei *a*.
 — 12.14. ma furono date alla donna due *a*.

ALBA.

- Gen.* 32.26. lasciami andare: perchè spunta l'*a*. 24.
Iob. 3. 9. non veggia le palpebre dell'*a*.
 — 7. 4. mi stanco di dimenarmi fino all'*a*.
 — 38.12. hai tu mostrato all'*a* il suo luogo?
Sal. 57. 8. io mi risveglierò all'*a*. 108.2.
 — 110. 3. rugiada prodotta dalla matrice dell'*a*.
 — 149.147. io mi son fatto avanti all'*a*.
 — 139. 9. se prendo l'*a*le dell'*a*.
Can. 6.10. chi è costei, ch'apparisce simile all'*a*?
Isa. 58. 8. la tua luce spunterà fuori come l'*a*.
Hos. 6. 3. l'uscita sarà ordinata, come qlla dell'*a*.
Ioel. 2. 2. che si spande su per li monti, come l'*a*.
Amo. 4.13. ecco colui che fa dell'*a* oscurità.
Att. 20.11. Paolo avendo ragionato fino all'*a*.

ALBERELLO.

- Mat.* 26. 7. donna, avendo *a* d'olio odorif. *Mar.* 14.3.
Luc. 7.37. portò un'*a* d'olio odorifero.

ALBERGARE, TO.

- Gen.* 24.23. evvi in casa di tuo padre luogo per aci?
 — 38. 1. si ridusse a a in casa d'Hira, Adullamita.
Rut. 1.16. dove tu albergherai, albergherò io.
Sal. 91. 1. alberga all'ombra dell'Onnipotente.
Ier. 4.14. albergherai tu i pensieri di tua iniquità?
Mat. 21.17. G. uscì verso Betania; e quivi albergo.
Luc. 19. 5. oggi ho ad a in casa tua.
Att. 10.23. Pietro gli albergo.
 — 21.16. antico discepolo, appo 'l qle doveamo a.
 — 28. 7. Publio ci albergo tre giorni.
1Tim. 5.10. se ha a i forestieri.
Ebr. 13. 2. alcuni albergaron angeli, senza saperlo.

ALBERGATORE, I.

- Rom.* 16.23. Gaio, a mio, vi saluta.
1Tim. 3. 2. che 'l vescovo sia a de' forestieri.
Tit. 1. 8. anzi volenteroso a de' forestieri.
1Pie. 4. 9. siate volenterosi a gli uni degli altri.

ALBERGHETTO.

- Ier.* 9. 2. avessi io pure un'a nel deserto!

ALBERGO.

- Gen.* 42.27. l'uno d'essi, aperto il suo sacco nell'a.
Eso. 4.24. essendo Moisé in un'a, il S. l'incontrò.
Luc. 2. 7. non v'era luogo per loro nell'a.
 — 10.34. lo menò nell'a, e si prese cura di lui.
Att. 28.23. vennero a lui nell'a in gran numero.
2Cor. 5. 1. che se 'l nostro terrestre a è disfatto.
File. 22. or apparecchiami insieme ancora a.
Apo. 18. 2. Babilonia è divenuta a di demoni.

ALBERO.

- Gen.* 2. 5. ogni a, avanti che ne fosse alcuno.
 — 9. l'a della conoscenza del bene e del male.
 — 16. mangia pur d'ogni a del giardino.
 — 17. non mangiar dell'a della conoscenza.
 — 3. 6. veggendo che 'l frutto dell'a era buono, e desiderabile per aver intelletto.
 — 17. perchè tu hai mangiato del frutto dell'a.
 — 18. 8. si stette presso di loro sotto quell'a.
Lev. 19.23. quando avrete piantato un'a fruttifero.
Deu. 12. 2. iddii, sotto qualunque a verdeggianti.
 — 20.19. è forse l'a della campagna un'uomo?
1Re 14.23. alti luoghi, sotto ogni a verdeggianti.
2Re 3.19. abatterete ogni buon'a.
 — 16. 4. faceva profumi sotto ogni a verdegg.
Iob. 14. 7. qunque un'a sia tagliato, v'è speranza.
 — 19.10. dileguar la m. speranza come qlla d'un'a.
Sal. 4. 3. come un'a piantato presso a ruscelli.
Ecc. 11. 3. qdo l'a cade, o verso 'l Mezzodi, o v., ec.
Isa. 30.17. fin che restiate come un'a di nave.
 — 56. 3. non dica l'eunuco, Sono un'a secco.
 — 57. 5. che vi riscaldate sott'ogni a verdegg.
Ier. 2.20. puttanecciando sott'ogni a verdegg. 3. 6.
 — 3.13. ti sii prostituita sott'ogni a verdegg.
 — 10. 3. si tagli un'a dal bosco per lavoro di mano.
 — 17. 8. sarà come un'a piant. presso all'acque.
Eze. 6.13. loro altari, sotto ogni a verdeggianti.
 — 21. 3. consumerà in te ogni a verde, e secco.
Dan. 4.10. ecco un'a in mezzo della terra.
 — 14. tagliate l'a, e troncate i suoi rami.
 — 20. l'a che tu hai veduto: sei tu stesso, o re.
Mat. 3.10. ogni a che non fa buon frutto.
 — 7.17. ogni buon'a fa buoni frutti.
 — 18. l'a buono non può far frutti cattivi, nè l'a malvagio far frutti buoni.
 — 19. a che non fa buon frutto è tagliato.
 — 12.33. dal frutto si conosca l'a. *Luc.* 6.44.
 — 13.32. granel di senape diviene a. *Luc.* 13.19.

- Luc.* 6.43. non v'è buon'a, che faccia frutto cattivo.
Apo. 7. 1. acchè non soffiasse vento sopra alcun'a.

ALBERO della o di vita.

- Gen.* 2. 9. l'a della vita, in mezzo del giardino.
 — 3.22. non prenda del frutto dell'a della vita.
 — 24. per guardar la via dell'a della vita.
Pro. 3.18. è un'a di vita a quelli che s'appigliano.
 — 11.30. il frutto del giusto è un'a di vita.
 — 13.12. il desiderio adempiuto è un'a di vita.
 — 15. 4. la medicina della lingua è un'a di vita.
Apo. 2. 7. io darò mangiare dell'a della vita.
 — 22. 2. in mezzo del fiume v'era l'a della vita.
 — 14. acchè abbiano ragione nell'a della vita.

ALBERI.

- Gen.* 2. 9. Id. fece germogliar ogni sorte d'a buoni.
 — 3. 1. non mangiate del frutto di tutti gli a.
Deu. 20.19. non guastar gli a, avventando la scure.
 — 20. tagliar gli a che tu conoscerai non essere a da mangiare.
Giu. 9. 8. gli a andarono per ugnere un re.
1Cro. 16.33. gli a delle selve sciamerann d'allegrezza.
Neh. 8.15. portatene rami d'altri a oliosi.
Sal. 96.12. a delle selve daran voci d'allegrezza.
 — 104.16. gli a del S. ne son saziati.
 — 148. 9. lodate il S., a fruttiferi.
Isa. 7. 2. fu commosso come gli a d'un bosco.
 — 10.19. rimanente degli a sarà in picc. numero.
 — 55.12. a della campagna si batteranno a palme.
 — 65.22. i giorni del mio popolo saranno come i giorni degli a.
Ier. 7.20 la mia ira sarà versata sopra gli a.
 — 17. 2. lor boschi, presso agli a verdeggianti.
Eze. 17.24. tutti gli a conosceranno ch'io sono il S., ch'abbasso gli a alti, ed innalzo gli a bassi: che dissero gli a verdi, e fo germogliar gli a secchi.
 — 31. 5. la sua altezza s'era elevata sopra gli a.
 — 9. gli a d'Eden l'invidiavano.
 — 14. che li a che beon l'acque, non si rizzino.
 — 16. gli a d'Eden furono racconsolati.
 — 18. sarai tratto giù con gli a d'Eden.
 — 34.27. a della campagna produrrann lor frutti.
 — 47.12. di quà e di là, cresceranno a fruttiferi.
Ioe. 1.19. la fiamma ha divampati gli a.
 — 2.22. gli a hanno portato il lor frutto.
Mat. 3.10. già è posta la scure alla radice degli a.
Mar. 8.21. veggio gli uomini, che paiono a.
Giuda 12. costoro sono a appassati, sterili.
Apo. 8. 7. la terza parte degli a fu bruciata.

ALBERO, I (d'una nave).

- Pro.* 23.34. chi dorme sulla cima dell'a della nave.
Isa. 33.23. le corde non potran tener diritto l'a.
Eze. 27. 5. cedri del Libano, per farti a di nave.

ALCUNO, I, A.

- Num.* 26.65. non ne rimase a, salvo Caleb, e Iosué.
Giu. 19.15. non vi fu a che gli accogliesse in casa.
1Sa. 3.19. non lasciò cadere a delle sue parole.
2Re 5.15. non v'è a D. in tutta la terra, se non in Israel.
Sal. 119.165. non v'è a intoppo per loro.
 — 142. 4. non v'è a ch'abbia cura dell'anima mia.
Pro. 3.31. non eleggere a delle sue vie.
Isa. 45. 5. non v'è D. a fuor che me. 6.21.22.
 — 50. 2. perchè essendo io venuto, non s'è trov. a?
 — 57. 1. il giusto muore, e non v'è a che vi ponga mente.
 — 63. 5. ho riguardato, e non v'è a che m'aiutasse.
Eze. 39.28. senza averne lasciato quivi a di resto.

- Gio.* 3. 3. se *a* non è nato di nuovo, non può veder, ecc.
Gal. 2. 6. *Id.* non ha riguardo alla qualità d'*a*.
Ebr. 4. 6. poichè resta ch'*a* entri in esso.

ALFA.

- Apo.* 1. 8. io son l'*A* e l'*Omega*. 11. - 21.6. - 22.13.

ALIENATO, I.

- Job.* 19.13. i miei conoscenti si son *a* da me.
Sal. 58. 3. qsti empi sono stati *a* fin dalla matrice.

ALIENO, I.

- Efe.* 2.12. senza *C.*, *a* dalla repubblica d'Israel.
 — 4.18. *a* dalla vita di *D*.
Col. 1.21. voi stessi che già eravate *a*.

ALITARE.

- Gen.* 2. 7. il *S.* gli *alito* nelle nari fiato vitale.

ALITO.

- Gen.* 6.17. far perir ogni carne, in cui è *a* di vita.
 — 7.15. d'ogni carne in cui è *a* di vita, ne venne.
 — — 22. tutto ciò ch'ha fiato d'*a* di vita, morì.
2.Sa. 22.16. per lo soffiare dell'*a* delle sue nari.
Job. 4. 9. essi periscono per l'*a* di *D*.
 — 33. 4. l'*a* dell'Onnipotente m'ha data la vita.
 — 34.14. ritrarrebbe *a* sè il suo *a*, e l' suo soffio.
Isa. 2.22. nell'uomo, il cui *a* è nelle nari.
 — 42. 5. che dà l'*a* al popolo ch'è sopra essa.

ALLACCIARE, TO.

- Deu.* 12.30. guarda che non t'allacci a seguirlo.
1 Re 20.11. non gloriarsi chi s'allaccia l'armi.
Sal. 9.16. l'empio è *a* per l'opera delle sue mani.
Pro. 6. 2. tu sei *a* con le parole della tua bocca.
 — 29. 8. uomini schernitori allacciano la città.
Ecc. 9.12. così son *a*, al tempo dell'avversità.
Isa. 8.15. molti saranno *a*, e presi.
 — 28.13. aciochè vadano, e sieno *a*, e presi.

ALLAGARE.

- Sal.* 6. 6. io allago tutta notte il mio letto.

ALLARGARE.

- Gen.* 9.27. *Id.* allarghi lafet.
Eso. 31.24. allargherò i tuoi confini.
Deu. 33.20. benedetto sia colui ch'allarga *Gad*.
1Cro. 4.10. oh! se pur allargassi i miei confini.
Sal. 35.21. ed allargano la lor bocca contr'a me.
 — 81.10. allarga pur la tua bocca, ed io l'empierò.
Pro. 31.20. ella allarga la mano all'afflitto.
Isa. 54. 2. allarga il luogo del tuo padiglione.
 — 60. 5. il tuo cuore s'allargherà.
Abdia. 12. non *a* la bocca, nel giorno di distretta.
Mat. 23. 5. ed allargano le lor filatterie.
2Cor. 6.13. allargatevi ancora voi.

ALLARGATO, I, A, E.

- Gen.* 26.22. ora ci ha pure il *S.* *a*.
Lev. 13. 8. la rogna s'è *a* nella pelle.
1Sa. 2. 1. la mia bocca è *a* contr'a' miei nemici.
Sal. 18.36. tu hai *a* i m. passi sotto me. *2Sa.* 22.37.
 — 119.32. quando tu m'avrai *a* il cuore.
Isa. 5.14. perciò, il sepolcro s'è *a*.
Eze. 16.25. hai *a* le gambe ad ogni passante.
Hab. 2. 5. ha *a* l'anima sua, a guisa del sepolcro.
2Cor. 6.11. il cuor nostro è *a*.

ALLATTARE.

- Gen.* 21. 7. chi avrebbe detto, che Sara allatterebbe?
Eso. 2. 7. una balia, che t'allatti qsto fanciullo?

- Eso.* 2. 9. portane qsto fanciullo, ed allattamelo.
1Sa. 1.23. Anna rimase, ed allattò suo figlio.
1Re. 3.21. io, levatami per *a* il mio figlio.
Sal. 78.71. David, di dietro alle bestie allattanti.

ALLEGATO, TI.

- Ier.* 31.29. i denti de' figli ne sono *a*. *Eze.* 18.2.

ALLEGGIAMENTO.

- Eso.* 8.15. Faraone, veggendo che v'era dell'*a*.
Job. 7.13. quando dico, La mia lettiera mi darà *a*.
2Cor. 8.13. accchè vi sia *a* per altri, aggravio p. voi.

ALLEGGIARE, TO.

- 1Sa.* 16.16. egli sonerà colle mani, e tu ne sarai *a*.
Mat. 11.28. che siete aggravati: ed io v'alleggerò.

ALLEGORICO.

- Gal.* 4.24. le quali cose hanno un senso *a*.

ALLEGRAMENTE.

- Deu.* 28.47. tu non avrai servito al *S.* *Id.* *a*.
Ecc. 9. 7. va', mangia il tuo pane *a*.

ALLEGREZZA, E.

- Num.* 10.10. a' giorni di vostre *a*, sonate con trombe.
Deu. 32.43. esclamate d'*a*, o nazioni, o suo popolo.
1Cro. 12.40. perchè v'era *a* in Israel.
2Cro. 20.27. per ritornarsene in Gerusal. con *a*.
Esd. 6.22. celebrarono la festa degli Azzimi, con *a*.
Neh. 8.10. l'*a* del *S.* sia la vostra forza.
 — 12.43. l'*a* di Gerusal. fu udita fin da lungi.
Est. 8.17. vi fu *a*, e letizia per li Giudei.
Job. 8.19. ecco, tale è l'*a* della sua via.
Sal. 4. 7. tu m'hai data maggior *a* nel cuore.
 — 30.11. tu m'hai cinto d'*a*.
 — 51. 8. fammi udire gioia, ed *a*.
 — 12. rendimi l'*a* della tua salute.
 — 66. 1. date voci d'*a* a *D*.
 — 97.11. l'*a* a quelli che son diritti di cuore.
 — 100. 2. servite al *S.* con *a*.
 — 105.43. trasse fuori l' suo popolo con *a*.
 — 106. 5. mi rallegri dell'*a* della tua gente.
 — 108. 9. trionferò della Palestina con voci d'*a*.
 — 137. 6. Gerusalemme in capo d'ogni mia *a*.
Pro. 12.20. v'è *a* per quelli che consigliano pace.
 — 14.13. così la fine dell'*a* è dolore.
 — 15.21. la follia è *a* all'uomo scemo di senno.
 — 23. riceve *a* della risposta di sua bocca.
Ecc. 2. 1. va' ora, ti proverò con *a*.
 — — 2. ho detto all'*a*, Che cosa è quel che fai?
 — — 10. non ho divietato il mio cuor da niuna *a*.
 — 5.20. *Id.* gli risponda per l'*a* del suo cuore.
 — 7. 4. il cuore degli stolti è nella casa dell'*a*.
 — 8.15. perciò io ho lodata l'*a*.
Can. 3.11. nel giorno dell'*a* del suo cuore.
Isa. 9. 2. tu gli hai accresciuta l'*a*.
 — 12. 3. attignerete, con *a*, l'acque dalle fonti.
 — 22.13. ed ecco *a*, e letizia.
 — 24. 8. l'*a* de' tamburi è cessata.
 — 11. ogni *a* è scurata.
 — 29.19. i mansueti avranno *a* sopra *a*, nel *S*.
 — 35.10. *a* eterna sarà sopra l' capo loro. 51. 11.
 — 42.11. diero voci d'*a* dalla sommità de'monti.
 — 44.23. risonate grida d'*a*, monti, selve, ecc.
 — 55.12. i colli risoneran grida d'*a* dav. a voi.
 — — voi uscite con *a*.
 — 61. 3. olio d'*a* in luogo di duolo.
 — — 7. ed avranno *a* eterna.
Ier. 7.34. farò cessare la voce d'*a*. 16.9. - 25.10.
 — 13.16. la tua parola m'è stata in *a* del mio cuor.
 — 33.11. sarà udita voce di gioia, e voce d'*a*.

Ier. 49.25. (Damasco) città della mia *a*.
Sof. 3.17. egli gioirà di te di grande *a*.
Mat. 2.10. veduta la stella, si rallegraron di gr. *a*.
 — 13.30. con *a* riceve la parola. *Mar.* 4.16.

Luc. 8.13.

Luc. 1.14. ed egli ti sarà in *a*.
 — 44. concios. il fanciullino sia saltato d' *a*.
 — 2.10. perchè io v'annunzio una grande *a*.
 — 19.37. la moltitudine con *a* prese a lodare *Id*.
 — 24.41. ma, non credendo essi ancora per l' *a*.
 — 52. ritornarono in Gerusal. con grande *a*.

Gio. 3.29. perciò questa mia *a* è compiuta.
 — 15.11. acchè la mia *a* dinori in voi, e la vostra *a* sia compiuta.

— 16.21. per l' *a* che sia nata una creat. umana.
 — 17.13. abbiano in loro la mia *a* compiuta.

Att. 8. 8. vi fu grande *a* in quella città.
 — 12.14. per l' *a* non aperse la porta.
 — 13.52. erano ripieni d' *a*, e di Sp. S.
 — 15. 3. portarono grande *a* a tutti i fratelli.
 — 20.24. presso all'adempiere con *a* il mio corso.

Rom. 12. 8. colui che fa opere pietose, con *a*.
 — 15.13. or *Id*. vi riempia d'ogni *a*, e pace.
 — 32. aciochè io venga con *a* a voi.

2 Cor. 1.24. ma siamo aiutatori della vostra *a*.
 — 2. 3. che la mia *a* è quella di tutti voi.

— 7.13. ci siam rallegrati per l' *a* di Tito.
 — 8. 2. cioè, l'abbondanza della loro *a*.

Gal. 5.22. il frutto dello Sp. è carità, *a*, pace.

Fil. 1.25. all'avanzamento, ed *a* di vostra fede.

— 2. 2. rendete compiuta la mia *a*.
 — 4. 1. fratelli miei, *a*, e corona mia.

Col. 1.11. fortificati in ogni forza, con *a*.

1 Tes. 1. 6. avendo ricevuta la parola con *a* dello Sp.

— 2.19. perchè, quale è la nostra speranza, od *a*.

— 20. concios. siate la nostra gloria, ed *a*.

— 3. 9. l' *a*, della quale ci ralleghiamo per voi.

2 Tim. 1. 4. aciochè io sia ripieno d' *a*.

File. 7. abbiamo grande *a* della tua carità.

Ebr. 10.34. che abbiate ricevuta con *a* la ruberia.

— 12.11. per l'ora, non esser d' *a*, anzi di tristizia.

— 13.17. aciochè faccian questo con *a*.

Iac. 1. 2. reputate compiuta *a*, fratelli miei.

— 4. 9. sia l' *a* convertita in tristizia.

1 Pie. 1. 8. gioite d'una *a* ineffabile, e gloriosa.

1 Gio. 1. 4. aciochè la vostra *a* sia compiuta.

3 Gio. — 4. non ho magg. *a* di qsta, d'intender, ec.

ALLEGRO, I.

2 Sa. 13.28. qdo 'l cuor d'Amnon sarà *a* di vino.

Est. 5. 9. Haman uscì *a*, e col cor lieto.

— 14. poi va' col re *a* al convito.

Pro. 15.13. il cuore *a* abbellisce la faccia.

— 15. chi è *a* di cuore è come in un convito.

— 17.22. il cuore *a* giova, come una medicina.

Isa. 24. 7. tutti quelli ch'eran di cuore *a* gemono.

Att. 8.39. egli andò al suo cammino tutto *a*.

Rom. 12.12. siate *a* nella speranza.

— 15. rallegratevi con quelli che sono *a*.

2 Cor. 6.10. come contristati, e pur sempre *a*.

— 9. 7. perchè *Id*. ama un donatore *a*.

1 Tes. 5.16. siate sempre *a*.

ALLELUIA.

Sal. 116.19. *A.* 146.10. — 147.20. — 148.14. — 149.9. — 150.6.

Apo. 19. 1. che diceva, *A!* 3, 4, 6.

ALLETTARE, TO.

Iob. 31. 9. se 'l mio cuor è stato *a* dietro *a* donna.

Pro. 20.19. non rimescolarti con chi è *a* di labbra.

Ier. 20. 7. o S., tu m'allattasti, ed io mi lasciai *a*.

ALLEVARE, TO.

Est. 2.20. come quando era *a* appresso di lui.

Pro. 29.21. se alc. *alleva* diligentemente il suo servo.

Isa. 1. 2. ho *a* de' figli, e gli ho cresciuti.

— 23. 4. io non *allevo* più vergini.

— 49.21. chi m'ha *a* costoro?

Lam. 2.22. il nemico ha consumati qlli ch'io avea *a*.

Luc. 4.16. G. venne in Nazaret, ove era stato *a*.

Att. 7.21. la figlia di Faraon, se l'allevo per figlio.

— 22. 3. sono stato *a* a' piedi di Gamaliel.

1 Tes. 2. 7. ch' *alleva* teneramente i propri figli.

ALLEVIARE.

1 Re 12. 4. tu *allevi*aci dalla servitù. *2 Cro.* 10. 4.

ALLIEVO, I.

Gen. 14.14. Abram armò 318 de' suoi *a*.

ALLOGAGIONE.

Deu. 15.16. il doppio dell' *a* d'un mercenario.

ALLOGARE.

Mat. 21.33. poi *allogò* quella *a* certi lavoratori. *Mar.* 12.1. *Luc.* 20.9.

ALLOGGIATO, I.

2 Sa. 11.11. Israel, e Giuda, sono *a* in tende.

ALLONTANARE, TO.

Eso. 23. 7. *allontanati* dal parlar falso.

Iob. 11.14. se v'è iniquità, e tu l' *allontani* da te.

— 13.21. *allontana* la tua mano d'addosso *a* me.

— 22.23. *allontani* dal tuo tabernac. l'iniquità.

Sal. 22.11. non ati da me: perchè l'angoscia è vicina.

— 38.21. *Id*. mio, non ati da me. 71.12.

— 73.27. quelli che s' *allontanano* da te periran.

— 88. 8. tu hai *a* da me i miei conoscenti.

— 18. tu hai *a* da me amici, e compagni.

— 103.12. tanto ha egli *a* da noi i nostri misfatti.

Pro. 5. 8. *allontana* la tua via da essa.

— 30. 8. *allontana* da me vanità, e bugia.

Hos. 8. 3. Israel ha *a* da se il bene.

Amo. 6. 3. voi, ch' *allontanate* il giorno malvagio.

ALLUMINARE.

Eso. 13.21. una colonna di fuoco, per agli.

Deu. 1.33. per avi nel cammino.

Sal. 13. 3. *allumina* gli occhi miei, ch'io non dorma.

— 18.28. il S. *Id*. mio *allumina* le mie tenebre.

— 119.130. la dichiarazione di tue parole *allumina*.

Luc. 2.32. luce da *a* le Genti.

— 11.36. quando la lampana *allumina*.

Gio. 1. 9. luce vera, la quale *allumina* ogni uomo.

2 Cor. 4. 6. per aci nella conoscenza di D.

Apo. 21.23. la gloria di D. l' *allumina*. 22.5.

ALLUMINATO, I, A, E.

Isa. 60. 1. levati, sii *a*: perchè la tua luce è venuta.

— 5. allora tu riguarderai, e sarai *a*.

Mat. 6.22. tutto 'l tuo corpo sarà *a*. *Luc.* 11.34.

Efe. 1.18. gli occhi della mente vostra *a*.

Ebr. 6. 4. coloro che sono stati una volta *a*.

— 10.32. dopo esser stati *a*, avete sostenuto, ecc.

Apo. 18. 1. la terra fu *a* della gloria d'esso.

ALLUNGARE.

Isa. 54. 2. *allunga* le tue corde.

ALMUGGHIM o ALGUMMIN.

1 Re 10.11. portò d'Ofir del legno d' *A*. *2 Cro.* 9.10.

1 Re 10.12. fece di legno d'A d. sponde. 2 Cro. 9.11. 2 Cro. 2. 8. mandammi dal Libano del legname d'a.

ALOÈ.

Sal. 43. 8. i tuoi vestimenti son mirra, a.
Pro. 7.17. ho profumato il mio letto con a.
Can. 4.14. albero d'incenso: di mirra, e d'a.
Gio. 19.39. una composizione di mirra, e d'a.

ALTARE.

Gen. 8.20. Noè edificò un' a al S.
— 12. 7. Abram edificò quivi un' a al S. 13.18.
— 22. 9. Abraham edificò quivi un' a.
— 26.25. Isaac edificò in Beersaba un' a.
— 33.20. Iacob rizzò un' a, e lo nominò l'd. d'Isr.
— 35. 1. vattene in Betel, e fa' un' a all'Id. 7.
Eso. 17.15. Moisé edificò un'A, al quale pose nome.
— 20.24. fammi un' a di terra.
— — 25. a di pietre, non conce a scarpello.
— — 26. non salir per gradi al mio a.
— 21.14. trallo fuori, d'appresso al mio A.
— 24. 4. Moisé edificò sotto a quel monte un' a.
— 27. 1. fa' un' A di legno di Sittim. 38.1.
— 29.16. spargi il sangue sull'A. Lev. 1.11. - 17.6.
— — 37. fa' il purgamento per l'A: sia l'A una cosa santissima. 40.10.
— — — tutto quello che toccherà l'A sia sacro.
— 30. 1. fa' un' A da fare i profumi. 37.25.
— — 27. ungi con esso l'A de' profumi.
— — 28. ungi con esso l'A degli olocausti. 40. 10.
— 40.29. pose l'A degli olocausti all'entrata.
— — 32. quando s'accostavano all'A, si lavavano.
Ler. 4. 7. sangue del giovenco appiè dell' A.
— 16.19. spruzzi di quel sangue 7 volte sop. l'A.
— — 33. Sacerdote faccia purgamento per l'A.
— 21.23. non s'appressi all'A: v'è in lui difetto.
Num. 7.10. fecero un'offerta per Dedication dell'A.
— 18. 3. tribù di Levi, non appressinsi all'A.
Deu. 16.21. non piantarti bosco presso all'A del S.
— 27. 6. edifica l'A del S. di pietre intiere.
Ios. 8.30. Iosué edificò un' a, nel monte d'Ebal.
— 22.10. edificaron, press' al Giord., un'a grande.
— — 26. edificando qsto a, non per olocausto.
— 29. per edificare un'a, oltr' all'A del S. 19.
Giu. 6.24. Gedeon nominò l'a, la pace è del S.
— — 25. il S. disse a Gedeon, Disfa' l'a di Baal.
1 Sa. 7.17. Samuel edificò un' a al S. in Rama.
— 14.35. Saul edificò un' a al S.
2 Sa. 24.25. David comperò l'aia, ed edificò un'a al S.
1 Re 8.64. l'A di rame era troppo piccolo. 2 Cro. 7.7.
— 13. 2. un'uom di D. gridò contr' all' a, A, a, a,
— — — così ha detto il S.
— — 5. l'a eziandio si schiantò.
— 18.30. Elia raccontò l'a del S.
2 Re 16.10. Achaz, veduto l'a ch'era in Damasco.
— — 14. Achaz fece levar via l'A di rame.
— 23.15. Iosia disfece l'a ch'era in Betel.
1 Cro. 21.29. l'A degli olocausti, era in Gabaan.
2 Cro. 4. 1. Salomone fece un'a di rame, di 20 cubiti.
— 32.12. adorate solo davanti ad un' a.
— 33.16. Manasse rifece l'A del S.
Esd. 3. 2. riedificarono l'a dell'Id. d'Isr.
Sal. 26. 6. io circuiscio il tuo A, o S.
— 43. 4. allora verrò all'A di D.
Isa. 6. 6. un carbone acceso, preso d'in su l'A.
— 19.19. in mezzo del paese d'Egitto un' a al S.
Lam. 2. 7. il S. ha gittato via il suo A.
Ese. 41.22. l'a era di tre cubiti d'altezza.
— 43.20. prenderai del sangue. Così netterai l'a.
Ioel 2.17. piangano, fra 'l portico, e l'a.
Amo. 9. 1. vidi 'l S., che stava in piè sopra l'A.
Zec. 9.15. saranno ripieni, come i canti dell'A.

Mal. 1.10. non accendete fuoco sul mio A per nulla.
Mat. 5.23. se offerisci la tua offerta sopra l'a.
— 23.19. o l'a che santifica l'offerta?
— — 20. giura per l'a, e per le cose che son sop.
Luc. 11.51. Zacaria, che fu ucciso tra l'a, e 'l temp.
Att. 17.23. un' a, All'Id. Sconosciuto.
1 Cor. 9.13. color che vacan all'a partecipan con l'a?
— 10.18. non hanno color comunione con l'a?
Ebr. 7.13. tribù, della quale niuno vacò mai all'a.
— 13.10. abbiain un'a, del ql non han podestà, ec.
Apo. 6. 9. vidi disotto all'a l'anime degli uomini.
— 8. 3. orazioni di tutti i santi, sopra l'a d'oro.
— — 5. l'angelo empì il turib. del fuoco dell'a.
— 9.13. udii una voce dalle 4 corna dell'a d'oro.
— 11. 1. misura il tempio di D., e l'a.

ALTARI.

Exo. 34.13. disfatte i loro a. Deu. 7.5 - 12.3.
Num. 23. 1. Balaam disse, Edificami qui 7 a. 4.
1 Re 19.14. i figli d'Israel hanno disfatti i tuoi a.
2 Re 21. 3. Manasse rizzò a a Baal. 2 Cro. 33. 3.
— — 4. edificò a nella Casa del S. 2 Cro. 33.4.
— — 5. edificò quegli a a l'esercito del cielo.
2 Cro. 14. 3. Asa tolse via gli a degli stranieri.
— 28.24. Achaz fece a per tutti i canti di Gerus.
— 30.14. tolsero via gli a da far profumi.
— 34. 4. furono disfatti gli a de' Baali.
Sal. 84. 3. ove posino i lor figli presso a' tuoi A, o S.
Isa. 17. 8. non riguarderà più verso gli a.
Ier. 11.13. avete rizzati a alla cosa vergognosa.
Ese. 6. 5. dispergerò vost. ossa intorno a' vost. a.
Ilos. 8.11. Efraim ha moltiplicati a per peccare.
— 10. 1. Isr. ha fatti molti a: al pari che, ecc.
— — 2. Id. abatterà i loro a.
— — 8. triboli cresceranno sopra i loro a.
— 12.12. i loro a son come mucchi di pietre.
Amo. 3.14. farò punizione sopra gli a di Betel.

ALTERAMENTE, o ALTIERAMENTE.

Sal. 17.10. parlano a colla lor bocca.
— 31.23. retribuzione a quelli che procedono a.

ALTEREZZA.

Lev. 26.19. romperò l'a della vostra forza.
Iob 38.11. e qui si fermerà l'a delle tue onde.
Sal. 10. 4. l'empio, secondo l'a del suo volto.
— 31.18. parlan duramente contr' al giusto, con a.
— 89. 9. tu signoreggi sopra l'a del mare.
Pro. 8.13. io odio la superbia, e l'a.
— 29.23. l'a dell'uomo l'abbassa.
Isa. 10.12. gloria dell'a degli occhi suoi.
— 13.11. farò cessar l'a de' superbi.
— 23. 9. per abatter l'a d'ogni nobiltà.
— 25.11. abbasserà l'a di Moab.
Ier. 48.29. abbiamo intesa l'a di Moab. Isa. 16.6.
Amo. 6. 8. io abbinno l'a di Iacob.
Sof. 2.10. questo avverrà loro per la loro a.
Zac. 9. 6. io distruggerò l'a de' Filistei.
— 10.11. l'a d'Assur sarà abbattuta.
Mar. 7.22. dal cuore procedano a, stoltizia.

ALTEZZA, E.

Gen. 6.13. l'a dell'Arca sia di 30 cubiti.
Deu. 33.26. D., ch'è portato, sop. i cieli, nella sua a.
Iob 11. 8. qste cose son l'a de' cieli, che ci faresti?
— 13.11. la sua a non vi sgomenterà ella?
— 37. 4. egli tuona con la voce della sua a.
Ecc. 10. 6. la stoltizia è posta in grandi a.
Isa. 2.10. per la gloria della sua a. 19.21.
— — 11. l'a degli uomini sarà depressa. 17.
— 4. 2. il frutto della terra sarà ad a.
— 26.10. non riguarda all'a del S.

Isa. 60.15. io ti costituirò in *a* eterna.
Eze. 31. 5. la sua *a* s'era elevata sopra gli alberi.
Mic. 5. 4. pasturerà nell'*a* del Nome del S.
Zac. 11. 3. l'*a* del Giordano è stata guasta.
Rom. 8.39. nè *a*, nè profondità.
2Cor. 10. 5. sovvertendo ogni *a* che s'eleva.
Efe. 3.18. accchè possiate comprendere, qle è l'*a*.
Iac. 1. 9. ch'è in basso stato si gloriò della sua *a*.

ALTIERO, I, A, E.

1 *Sa.* 2. 3. non moltiplicate in parole *a*.
Iob. 40. 6. riguarda ogni *a*, ed abbassalo.
 — 7. riguarda ogni *a*, ed attentalo.
Sal. 18.27. abbassi gli occhi *a*. 2 *Sa.* 22.28.
 — 101. 5. l'uom con gli occhi *a*, e col cuor gonfio.
 — 123. 4. l'anima è sazia, dello sprezzo degli *a*.
 — 131. 1. gli occhi miei non sono *a*.
Pro. 6.17. gli occhi *a* son cosa abominevole al S.
 — 16. 5. chiunque è d'animo è abominevole al S.
 — 19. spartir le spoglie con gli *a*.
 — 21. 4. gli occhi *a*, e l'cuor gonfio, son peccato.
Ecc. 7. 8. meglio vale chi è paziente, che chi è *a*.
Isa. 2.11. gli occhi *a* dell'uomo saran abbassati.
 — 12. vi è un giorno del S. contr'ad ogni *a*.
 — 5.15. gli occhi degli *a* saran abbassati.
1Tim. 6.17. dinunzia a' ricchi, che non sieno d'animo *a*.

ALTISSIMO (titolo di Dio).

Num. 24.16. che intende la scienza dell'*A*.
Sal. 7.17. salmeggerò il Nome del S. *A*.
 — 9. 2. salmeggerò il tuo Nome, o *A*.
 — 21. 7. il re si confida nella benignità dell' *A*.
 — 46. 4. il luogo santo degli abitacoli dell' *A*.
 — 47. 2. perchè il S. è l'*A*, il Tremendo.
 — 50.14. paga all'*A* i tuoi voti.
 — 57. 2. io griderò all' *Id.* *A*.
 — 73.11. può essere, che vi sia conoscim. nell'*A*?
 — 77.10. da ciò che la destra dell' *A* è mutata.
 — 78.17. provocando l' *A* a sdegno nel deserto.
 — 83.18. sei l' solo *A* sopra tutta la terra.
 — 87. 5. l' *A* stesso la stabilirà.
 — 91. 9. hai costituito l' *A* per tuo abitacolo.
Isa. 14.14. io mi farò somigliante all' *A*.
Dan. 4.17. viventi conoscan che l' *A* signoreggia.32.
 — 7.18. i santi dell' *A* riceveran il regno.
 — 22. il giudicio fu dato a' santi dell' *A*.
 — 25. proferirà parole contr' all' *A*.
Hos. 7.16. si rivolgono, non all' *A*.
 — 11. 7. il mio popolo è richiamato all' *A*.
Luc. 1.35. la virtù dell' *A* t'adombrerà.
 — 76. sarai chiamato Profeta dell' *A*.
 — 6.35. e sarete i figliuoli dell' *A*.
Att. 7.48. l' *A* non abita in tempi fatti per opera.

ALTISSIMO, I.

Sal. 113. 5. simile al S. *Id.*, che abita ne' luoghi *a*?
Luc. 2.14. gloria a D. ne' luoghi *a*.
 — 19.38. pace in cielo, e gloria ne' luoghi *a*!

ALTO, I, A, E.

Gen. 7.19. tutti gli *a* monti furono coperti.
 — 24. l'acque furon *a* sop. la terra 150 giorni.
Num. 22.41. Balac menò Balaam sopra gli *a* luoghi.
 — 33.52. distruggete tutti i lor *a* luoghi.
Deu. 3. 5. qle città eran fortificate con *a* mura.
 — 12. 2. han servito agl' iddii loro sugli *a* monti.
 — 28.43. forestiere sarà innalzato ben *a* sopra te.
 — 30.11. questo comandamento, non sia tant' *a*.
 — 32.13. passar a cavallo sopra gli *a* luoghi.
1 Sa. 9. 2. Saul era più *a* che niun del popol. 10.23.
2 Re 12. 3. gli *a* luoghi non furon tolti.

2 Re 18. 4. Ezechia tolse gli *a* luoghi. 2 *Cro.* 31. 4.
 — 21. 3. Manasse edificò *a* luoghi. 2 *Cro.* 33. 3.
 — 23. 8. Iosia contaminò li *a* luoghi. 2 *Cro.* 34. 3.
2Cro. 14. 3. Asa tolse via gli *a* luoghi.
 — 17. 6. Iosafat tolse via di Giuda gli *a* luoghi.
 — 28.25. Achaz fece degli *a* luoghi in ogni città.
 — 32.33. Ezechia fu seppellito nel più *a* delle sepolture de' figliuoli di David.

Sal. 10. 5. i tuoi giudicii gli son cosa troppo *a*.
 — 18.33. ritto in su i miei *a* luoghi. 2 *Sa.* 22.34.
 — 61. 2. su la rocca troppo *a* da salirvi da me.
 — 78.58. l'avean provocato ad ira co' lor *a* luoghi.
 — 103.11. quanto son *a* i cieli sopra la terra.

Pro. 24. 7. le sapienze son troppo *a* per lo stolto.
Isa. 2.14. contra' tutti gli *a* monti.
 — 6. 1. vidi l' *S.*, che sedeva sopra un *a* trono.
 — 26. 5. ha abbassati qlli ch' abitavan in luog. *a*.
 — 55. 9. quanto i cieli son più *a* che la terra.
 — 57.15. così ha detto l' *A*, e l'Eccelsso: lo abito in luogo *a*, e santo.
 — 58.14. cavalcar sopra gli *a* luoghi.

Eze. 17.24. sono il S., ch'abbasso gli alberi *a*, ed innalzo gli alberi bassi.

— 19.11. divenne *a* di ceppo, sopra alberi folti.

Dan. 8. 3. e l' più *a* corno saliva l'ultimo.

Amo. 2. 9. gl'Amorrej, ch'erano *a* come cedri.

Mic. 1. 5. quali sono gli *a* luoghi di Giuda?

Rom. 12.16. non abbiate l'animo alle cose *a*.
 (Vedi LUOGHI.)

ALTO, con da, ad, in.

Iob. 22.12. *Id.* non è egli nell' *a* de' cieli?
Sal. 56. 2. gran numero di gente m'assale da *a*.
 — 69.29. la tua salute, o D., mi levi all' *a*.
Luc. 21.28. riguardate ad *a*, ed alzate le vost. teste.
 — 24.49. finchè siate rivestiti della virtù da *a*.
Gio. 3.31. colui che vien da *a* è sopra tutti.
 — 8.23. voi siete da basso, io son da *a*.
 — 12.34. che l' Figlio dell'uom sia elevato ad *a*.
 — 19.11. se ciò non ti fosse dato da *a*.
Iac. 1.17. ogni dono perfetto, è da *a*.
 — 3.15. la sapienza che discende da *a*. 17.

ALTRAMENTE.

Fil. 3.15. se sentite *a*, *Id.* vi rivelerà quello.

ALTRETTANTE.

Ecc. 7.28. fra *a* donne, non ne ho trovata pure una.

ALTRO, I, A, E.

Gen. 31.50. se prendi *a* mogli oltr'alle mie figlie.
Deu. 4.35. accchè tu conosca che l' *S.* è l' *Id.*, e non ven'è alcun *a* chelui. 39. 1 *Re.* 8.60.
1 Sa. 26.19. va', servi ad *a* dii.
Isa. 45. 6. io sono il S., e non ve n'è alcun *a*. 18. - 46.9. *Ioel* 2.27.
Mat. 5.39. su guancia destra, rivolgigli ancor l' *a*.
Luc. 18.11. ch'io non son come gli *a* uomini.
 — 20.16. darà la vigna ad *a*.
Efe. 3. 5. non fu dato *a* conoscere nell' *a* età.

ALTRUI.

Luc. 16.12. se non siete stati leali nell' *a*.
Rom. 13. 8. chi ama *a* ha adempiuta la legge.
Fil. 2. 4. ma ciascuno riguardi eziandio all' *a*.

ALZARE.

Gen. 13.14. il S. disse ad Abram, *Alza* gli occhi tuoi.
Eso. 17.11. quando Moisé *alzava* la sua mano.
 — 40.36. la nuvola s'*alzava* sul Taber. *Num.* 9.17.
Lev. 9.22. Aaron *alzò* le mani verso l' popolo.
Num. 6.26. *alzò* il S. la sua faccia verso te.

- Num.* 9.21. fosse che la nuvola s'alzasse, si movean.
1Cro. 15.16. ed *alzando* la voce, con allegrezza.
Esd. 9. 6. io son confuso d'a, o D. m., la faccia a te.
Neh. 8. 6. amen, amen, *alzando* le mani.
Ioh. 11.15. tu *alzerai* la faccia netta di macchia.
 — 22.26. tu *alzerai* la tua faccia a Dio.
Sal. 4. 6. S., *alza* la luce del tuo volto sopra noi.
 — 20. 5. *alzerem* bandiere nel Nome d'Id. nostro.
 — 24. 7. o porte, *alzate* i vostri capi. 9.
 — 63. 4. io *alzerò* le mie mani nel tuo Nome.
 — 75. 4. ho detto agli empi, Non *alzate* il corno.
 — 92.10. ma tu *alzerai* 'l mio corno, come quel, ec.
 — 106.26. onde egli *alzò* lor la mano.
 — 110. 7. e perciò *alzerà* il capo.
 — 119.48. *alzerò* le palme a' tuoi comandamenti.
 — 121. 1. io *alzo* gli occhi a' monti.
 — 123. 1. io *alzo* gli occhi a te, ch'abiti ne' cieli.
 — 134. 2. *alzate* le vostre mani verso il Santuario.
 — 141. 2. il mio a delle mani come l'offerta, ecc.
Pro. 17.19. chi *alza* la sua porta cerca ruina.
Isa. 5.26. egli *alzerà* la bandiera alle nazioni.
 — 40. 9. *alza* di forza la tua voce: *alzala*.
 — 42. 2. non *alzerà*, nè farà udire la sua voce.
Isa. 58. 9. se tu togli del mezzo di te, l'a il dito.
Lam. 3.11. *alziamo* i nostri cuori a D.
Eso. 1.19. quando gli animali s'*alzavano* da terra, le ruote parimente s'*alzavano*.
 — 10.17. qdo essi s'*alzavan*, le ruote s'*alzavano*.
 — 19. i Cherubini *alzaron* le loro ali.
Luc. 18.13. non ardiva pur d'a gli occhi al cielo.
 — 21.28. *alzate* le teste: la redenzione è vicina.
Gio. 3.14. come Moisé *alzò* il serpente nel deserto.
Att. 4.24. *alzaron* di pari consentim. la voce a D.

ALZATO, I, A, E.

- Gen.* 14.22. ho a la mano al S. Id. altissimo.
Eso. 6. 8. ho a la mano ch'io lo darei ad Abraham.
 — 14. 8. i figli d'Israel se n'uscivano a mano a.
Num. 15.30. che farà alcun atto a mano a.
2Re. 19.22. e contr'a cui hai tu a la voce? *Isa.* 37.23.
Sal. 41. 9. ha a il calcagno contr'a me.
 — 89.17. il nostro corno è a per lo tuo favore.
 — 24. il suo corno sarà a nel mio Nome.
 — 93. 3. i fiumi hanno a il lor suono.
Isa. 2. 2. il Monte da Casa del S. sarà a. *Mic.* 4.1.
 — 40. 4. ogni valle sia a, ed ogni monte sia abbassato.
Ier. 46. 8. l'Egitto si è a a guisa di rivo.

AMABILE, I.

- 2Sa.* 1.23. Saul, e Ionatan, a in vita loro.
Sal. 84. 1. quanto sono a i tuoi Tabernacoli!
 — 135. 3. salmeggiate al suo Nome, perchè è a.
Fil. 4. 8. tutte le cose che sono a.

AMANTI.

- Ier.* 4.30. gli a l'hanno a schifo.
Lam. 1. 2. non ha alcun, fra' suoi a, che la consoli.
 — 19. ho chiam. i m. a, ma m'han ingannata.
Eze. 23. 5. Ohola s'è innamorata de' suoi a Assirii.
 — 9. l'ho data in man de' suoi a.
Hos. 2. 5. io andrò dietro a' miei a.
 — 13. è andata dietro a' suoi a.
 — 8. 9. Efraim ha dato presenti ad a.

AMARAMENTE.

- Gen.* 49.23. benchè egli sia stato a afflitto.
Isa. 32. 4. ritraetevi da me, ed io piagnerò a.
 — 33. 7. i messi della pace hanno pianto a.
Eze. 27.30. faran sentir la lor voce, e grideran a.
Sof. 1.14. la voce sarà di persone che grideran a.
Mt. 26.75. Pietro uscì, e pianse a. *Luc.* 22.62.

AMARE.

- Gen.* 24.67. Isaac prese Rebecca, e l'amo.
 — 27. 4. vivande saporite, quali io l'amo.
 — 29.32. ora m'*amava* pure il mio marito.
 — 37. 3. Israel *amava* Josef più, che altri figli.
 — 44.20. solo di sua madre, e suo padre l'ama.
Eso. 21. 5. se dice, Io amo il mio Signore.
Lev. 19.18. ama il tuo prossimo come te stesso.
 — 34. il forestiere: *amalo* come te stesso.
Deu. 7.13. Id. l'*amerà*, e ti benedirà.
 — 10.19. *amate* i forestieri.
 — 15.16. non voglio uscir: perchè egli *amerà* te.
 — 33. 3. benchè tu ami i popoli.
Giu. 16. 4. Samsun *amò* una donna (Delila).
1Sa. 1. 5. Elcana *amava* Anna.
 — 16.21. Saul l'amo, e David fu suo scudiere.
 — 18. 1. Ionatan l'amo come l'anima sua. 20.17.
2Sa. 12.24. pose nome Salomone: e 'l S. l'amo.
 — 13. 4. io amo Tamar, sorella d'Absalom.
 — 19. 6. *amando* quelli che l'odiano.
1Re. 11. 1. Salomone *amò* molte donne straniere.
2Cro. 19. 2. ti si conviene egli a quelli ch'odan il S.?
Iob. 19.19. qlli ch'io *amava* si son rivolti contr'a me.
Sal. 4. 2. infino a quando *amerete* vanità?
 — 5.11. festeggino quelli ch'*amano* tuo Nome.
 — 11. 7. il S. è giusto: egli ama la giustizia.
 — 26. 8. o S., io amo l'abitacolo della tua Casa.
 — 34.12. ch'ami lunghezza di giorni.
 — 37.28. il S. ama la dirittura.
 — 47. 4. la gloria di Iacob, il quale egli ama.
 — 69.36. qlli ch'*amano* il S. Nome abiteran in essa.
 — 70. 4. quelli ch'*amano* la tua salute dicano.
 — 78.68. monte di Sion, il quale egli ama.
 — 99. 4. la forza del Re ama il giudicio.
 — 119.47. mi diletterò ne' tuoi comandamenti, i quali amo.
 — 97. o quanto amo la tua Legge! 113,163.
 — 119. io amo le tue testimonianze.
 — 127. amo i tuoi comandamenti più che oro.
 — 132. inverso quelli ch'*amano* il tuo Nome.
 — 159. vedi quanto amo i tuoi comandamenti!
 — 165. qlli ch'*amano* la tua Legge godon pace.
 — 122. 6. prosperino quelli che t'*amano*.
 — 127. 2. Id. dà il sonno a colui ch'egli ama.
 — 146. 8. il S. ama i giusti.
Pro. 1.22. infino a quando *amerete* la sciempietà?
 — 3.12. il S. gastiga chi egli ama. *1Ebr.* 12.6.
 — 8.17. io amo quelli che m'*amano*.
 — 13.24. ma chi l'ama gli procura correzione.
 — 15. 9. il S. ama chi procaccia giustizia.
 — 17.17. l'amico ama in ogni tempo.
 — 19. chi ama contesa ama misfatto.
 — 18.21. chi l'ama mangerà del frutto d'essa.
 — 21.17. l'uomo ch'*ama* godere sarà bisognoso: chi ama il vino non arricchirà.
Ecc. 3. 8. tempo d'a, e tempo d'odiare.
 — 5.10. chi ama l'argento non è saziato.
Can. 1. 4. gli uomini diritti t'*amano*.
 — 7. tu, il qual l'anima mia ama, dichiarami.
 — 3. 1. ho cercato colui che l'anima mia ama.
Isa. 61. 8. io sono il S., ch'*amo* la dirittura.
Ier. 2.25. amo gli stranieri, ed andrò dietro a lor.
Ilos. 3. 1. ama una donna, essendo a dal marito.
 — 9.15. non continuerò più d'*amargli*.
 — 11. 1. quando Israel era fanciullo, io l'*amai*.
 — 14. 4. io gli *amerò* di buona volontà.
Amo. 5.15. odiate il male, ed *amate* il bene.
Mic. 6. 8. il S. richiede che tu ami benignità.
Zac. 8.17. non *amate* il giuramento falso.
 — 19. *amate* la verità, e la pace.
Mat. 5.44. *amate* i vostri nemici. *Luc.* 6.27,35.

- Mat.** 5.46. se *amate* coloro che v'*amano*. **Luc.** 6.32.
— 6.24. ne odierà l'uno, ed *amerà* l'altro. **Luc.** 16.13.
— 10.37. chi *ama* padre, o madre, più che me.
— 19.19. *ama* il tuo prossimo come te stesso. **22.** 39. † **Lev.** 19.18. **Mar.** 12.31. **Rom.** 13.9. **Gal.** 5.14. **Iac.** 2.8.
Mar. 10.21. G., riguardatolo in viso, l'*amò*.
Luc. 6.32. che i peccat. *amino* color che gli *amano*.
— 7.5. perciocchè egli *ama* la nostra nazione.
— 42. qual di loro l'*amerà* più?
— 47. ma a chi poco è rimesso poco *ama*.
Gio. 3.35. il Padre *ama* il Figliuolo. 5.20.
— 8.42. se Id. fosse vostro P., voi m'*amereste*.
— 10.17. per questo m'*ama* il Padre.
— 11.3. colui che tu *ami* è infermo.
— 5. G. *amava* Maria, e la sua sorella, e Lazzaro.
— — 36. i Giudei dicevano, Ecco come l'*amava*!
— 12.25. chi *ama* la sua vita la perderà.
— 43. *amarono* più la gloria degli uomini.
— 13.1. gli *amò* infino alla fine.
— 23. uno de' discepoli, il quale G. *amava*. 19.26. -20.2. -21.7,20.
— — 34. nuovo comandamento, che voi v'*amiate*.
— 14.15. se voi m'*amate*, osservate i m. comand.
— 21. chi *ama* i miei comandamenti, e gli osserva, esso è quel che m'*ama*: e chi m'*ama* sarà *amato* dal P. mio: ed io l'*amerò*.
— — 23. se alcuno m'*ama*, il P. mio l'*amerà*.
— 28. se voi m'*amaste*, voi vi rallegrereste.
— 31. acchè 'l mondo conosca ch'io *amo* il P.
— 15.12. qst'è il mio comandam. che voi v'*amiate*.
— — 19. il mondo *amerebbe* ciò che sarebbe suo.
— 16.27. il Padre stesso v'*ama*.
— 21.15. Simon di Iona, m'*ami* tu? 16.17.
Rom. 13.8. chi *ama* altrui ha adempiuta la legge.
— — non dobbiate nulla, se non d'*amarvi*.
1Cor. 16.22. se alcuno non *ama* il S. G., sia anatema.
2Cor. 9.7. Id. *ama* un donatore allegro.
— 11.11. forse, perciocchè io non v'*amo*.
— 12.15. sia meno *amato* *amandovi* io sommam.
Efe. 5.25. mariti, *amate* le vostre mogli. **Col.** 3.19.
— — 28. chi *ama* la sua moglie *ama* sè stesso.
— — 33. *ami* la sua moglie come sè stesso.
— 6.24. grazia sia con qlli ch'*amano* il S. G. C.
Fil. 1.8. come v'*amo* tutti affettuosamente.
1 Tes. 4.9. siete insegnati da D. ad *amarvi*.
Tit. 2.4. ad *a* i lor mariti, ed i lor figli.
— 3.15. saluta quelli che ci *amano* in fede.
1 Pie. 1.8. benchè non l'abbiate veduto, voi *amate*.
— 2.17. *amate* la fratellanza.
— 3.40. chi vuole *a* la vita.
2 Pie. 2.15. Balaam *amò* il salario d'iniquità.
1 Gio. 2.10. chi *ama* suo fratello dimora nella luce.
— — 15. non *amate* il mondo: se alcuno *ama* il mondo, l'amor del P. non è in lui.
— — 3.10. chi non *ama* il suo fratello, non è da D.
— — 11. questo è l'annunzio, che noi *amiamo*.
— — 14. noi, perchè *amiam* i fratelli, sappiamo, ec.
— — chi non *ama* il fratel dimora n. morte.
— — 18. non *amiamo* di parola.
— 4.7. diletti, *amiamo* gli uni gli altri.
— — 8. chi non *ama* non ha conosciuto Id.
— — 11. se Id. ci ha *amati*, noi dobbiam *a*, ecc.
— — 12. se noi *amiamo*, Id. dimora in noi.
— — 20. se alcuno dice, Io *amo* Id., ed odia il suo fratello, è bugiardo.
— — chi non *ama* il suo fratel, c'ha veduto.
— 5.1. *ama* colui ch'è stato generato da esso.
— — 2. *amiamo* i figli di D., quando *amiam* Id.

- 2 Gio.** 1. alla donna eletta, ed ai figli, i qlli io *amo*.
3 Gio. 1. Gaio, il quale *amo* in verità.
Apo. 3.19. gastigo tutti quelli che io *amo*.
— 22.15. chiunque *ama*, e commette falsità.

AMARE (con Dio per oggetto).

- Eso.** 20.6. uso benignità verso coloro che m'*aman*.
Deu. 6.5. *ama* 'l S. con tutto 'l cuore. † **Mat.** 22.37.
— 10.12. per *amarlo*, e per servire al S. Id.
— 11.1. *ama* adunque il S. Id. tuo.
— — 22. comandamenti, io vi do, per *a* il S. Id.
— 13.3. per conoscere se *amate* il S. Id.
— 19.9. *amando* il S. Id., e camminando, ecc.
— 30.6. circunciderà il tuo cuore: acchè *ami* 'l S.
— — 16. ti comandi oggi d'*a* il S. Id. tuo.
— — 20. *amando* il S., attenendovi a lui.
Ios. 22.5. prendete guardia, d'*a* il S. Id. 23.11.
Giu. 5.31. ch'*amano* il S., sieno come 'l sole.
1 Re. 3.3. Salomone *amò* il S.
2Cro. 20.7. progenie d'Abraham, il quale l'*amò*?
Neh. 1.5. benignità a quelli che l'*amano*. **Dan.** 9.4.
Sal. 18.1. l'*amerò* affettuosamente.
— 31.23. *amate* il S., voi suoi santi.
— 97.10. voi ch'*amate* il S., odiate il male.
— 116.1. io *amo* il S.: egli ascolta la mia voce.
— 145.20. il S. guarda quelli che l'*amano*.
Isa. 56.6. aggiunti al S., per *a* il Nome del S.
Mat. 22.37. Gesù disse, *Ama* il S. con tutto 'l cuore.
† **Deu.** 6.5. **Mar.** 12.30,33. **Luc.** 10.27.
Rom. 8.28. cooperan al bene, a color ch'*amano* Id.
1 Cor. 2.9. ch'Id. ha preparate a qlli che l'*amano*.
— 8.3. se alc. *ama* Id., esso è da lui conosciuto.
Iac. 1.12. la quale il S. ha promessa a coloro che l'*amano*.
— 2.5. eredità promessa a coloro che l'*amano*.
1 Gio. 4.19. l'*amiamo*, perchè ci ha *amati* 'l primo.
— 20. dice, Io *amo* Id., ed odia il suo fratello.
— 21. chi *ama* Id., *ami* il suo fratello.
— 5.1. chi *ama* colui che l'ha generato, *ama*.
— — 2. *amiamo* i figli di D., quando *amiamo* Id.

AMATO, I, A, E.

- Deu.** 4.37. per ciò che 'l S. ha *a* i tuoi padri.
— 7.8. anzi, perchè il S. v'ha *a*.
— 21.15. due mogli, l'una *a*, l'altra odiata: e l'*a* e l'odiata gli avran partoriti figli.
— 33.12. l'*a* del S. abiti in sicurezza con lui.
Neh. 13.26. Salomone peccò, benchè *a* dall' Id. suo.
Sal. 45.7. tu hai *a* la giustizia.
— 52.4. tu hai *a* tutte le parole di ruina.
— 119.167. io ho grandem. *a* le tue testimonianze.
Isa. 38.17. tu hai *a* l'anima mia, per trarla fuor, ec.
— 48.14. chi ha annunziate queste cose? Il S. ha *a* colui.
— 57.8. tu hai *a* la lor giacitura.
Ier. 31.3. anzi io t'ho *a* d'un amore eterno.
Mal. 1.2. io v'ho *a*: ha detto il S. E voi avete detto, In che ci hai *a*? Or io ho *a* Iacob.
Mat. 12.18. ecco 'l mio Servitor c'ho eletto: l'*a* mio.
Luc. 7.47. conciosiacosach'ella abbia molto *a*.
Gio. 3.16. Id. ha tant'*a* il mondo, c'ha dato il s. F.
— — 19. hanno *a* le tenebre più che la luce.
— 13.1. avendo *a* i suoi ch'erano nel mondo.
— 15.9. come il P. m'ha *a*, io ho *a* voi.
— 17.23. che tu gli hai *a*, come tu hai *a* me.
— — 24. m'hai *a* avanti la fondazion del mondo.
— — 26. l'amore, del quale m'hai *a*, sia in loro.
Rom. 1.7. tutti, che siete *a* da D., santi chiamati.
— 8.37. vincitori per colui che ci ha *a*.
— 9.13. io ho *a* Iacob. † **Mal.** 1.2.
— — 25. chiamerò *A*, quella che non è *a*.
— 11.28. sono *a* per li padri.

Gal. 3.20. che m'ha a, ed ha dato sè stesso per me.
Efe. 1. 6. renduti graziosi a sè, in colui ch'è l'A.
 — 2. 4. per la sua carità, della quale ci ha a.
 — 5. 2. siccome ancora C. ci ha a.
 — 25. siccome C. ha a la chiesa.
1 Tes. 1. 4. sapendo, fratelli a da D., la v. elezion.
2 Tes. 2.16. l'Id. e P. nostro, il qual ci ha a.
2 Tim. 1. 8. a tutti color ch'avran a la sua appariz.
 — 10. Dema, avendo a il presente secolo.
Ebr. 1. 9. o D., tu hai a giustizia. † *Sal.* 45.7.
1 Gio. 4.10. non che noi abbiamo a Id.
 — 11. se Id. ci ha così a, noi dobb. amar., ecc.
Apo. 1. 5. ad esso, che ci ha a, e lavati.
 — 3. 9. conosceranno ch'io t'ho a.
 — 12.11. non hanno a la vita loro.

AMARISSIMO, A.

Gen. 27.34. Esau fece un grande, ed a gridare.
Deu. 32.24. saranno divorati da pestilenza a.

AMARITUDINE, I.

Gen. 26.35. furono cagione d'a d'animo ad Isaac, ed a Rebecca.
Eso. 1.14. gli facevano vivere in a.
Hut. 1.20. l'Onnipotente m'ha fatto avere a.
1 Sa. 1.10. essendo in a d'animo, pregò il S.
 — 15.32. certo, l'a della morte è passata.
 — 30. 6. tutto 'l popolo era in a d'animo.
2 Sa. 2.26. non sai tu che vi sarà dell'a alla fine?
2 Re 4.27. perchè l'anima sua è in a.
Iob 3.20. perchè dà vita a color che son in a d'animo?
 — 7.11. io mi lamenterò nell'a dell'anima mia.
 — 9.18. perchè egli mi sazia d'a.
 — 10. 1. io parlerò nell'a dell'anima mia.
 — 21.25. costui muore, essendo in a d'animo.
 — 27. 2. l'Onnipot., c'ha data a all'anima mia.
Pro. 14.10. ciascuno conosce l'a dell'anima sua.
 — 17.25. il figlio stolto è a a chi l'ha partorito.
 — 31. 6. e 'l vino a quelli che sono in a d'animo.
Isa. 38.15. me n'andrò, passando l'a dell'anima m.
Ier. 4.18. ha fatto che t'è avvenuta a.
Lam. 3.15. egli m'ha saziato d'a.
Ese. 3.14. io andai, essendo tutto in a.
Zac. 12.10. nesianar in a, come per un primogenito.
Att. 8.23. io ti veggo essere in fiele d'a.
Rom. 3.14. la lor bocca è piena d'a.
Efe. 4.31. sia tolta via da voi ogni a.
Ebr. 12.15. che radice alcuna d'a non vi turbi.
Apo. 10. 9. esso ti recherà a al ventre.

AMARO, I, A, E.

Eso. 15.23. acque di Mara: perchè erano a.
Num. 5.18. acqua a, che reca maladizione.
 — 24. dia bere alla donna quell'acqua a.
Rut. 1.13. ciò mi sia cosa molto più a ch'a voi.
Est. 4. 1. Mardocheo uscì, gridando d'un'a grido.
Iob 13.26. che tu mi sentenzii a pene a.
Sal. 64. 3. hanno tratte parole a.
Pro. 27. 7. alla persona affamata cosa a è dolce.
Ere. 7.26. cosa più a che la morte, cioè, donna, ec.
Isa. 5.20. i quali fan dell'a il dolce, del dolce l'a!
 — 24. 9. la cervogia sarà a a gli che la berran.
Ier. 2.19. è a cosa, che tu abbi lasciato il S.
Iac. 3.14. se avete invidia a, non vi gloriate.
Apo. 8.11. perchè erano divenute a.

AMATISTA, AMETISTO.

Eso. 28.19. nel terzo ordine un'a. 39.12.
Apo. 21.20. il duodecimo fondamento era d'a.

AMATORE, I.

2 Tim. 3. 2. gli uomini saranno a di loro stessi.

2 Tim. 3. 4. a della voluttà, anzi che di D.
Tit. 1. 8. conviene che 'l vescovo sia a de' buoni.

AMBASCIATA.

Luc. 14.32. manda un'a, e lo richiede di pace.
2 Cor. 5.20. noi facciam l'a per Cristo.

AMBASCIATORE, I, DORE, I.

Num. 20.14. Moisé mandò a al re d'Edom.
 — 21.21. Israel mandò a a Sihon.
Deu. 2.26. mandai a dal deserto a Sihon.
Giu. 11.12. Iefte mandò a al re d'Ammon.
2 Cro. 32.31. gli a de' principi di Babilonia.
Pro. 13.17. ma l'a fedele reca sanità.
Isa. 14.32. che risponderassi agli a delle nazioni?
 — 30. 4. i suoi a saran venuti in Hanes.
 — 57. 9. hai mandati i tuoi a in paese lontano.
Ier. 27. 3. manda de' gioghi, per gli a.
Eze. 17.15. s'è ribellato, mandando i s. a in Egitto.
Abd. 1. un'a è stato mandato fra le genti.
Efe. 6.20. per lo quale sono a in catena.

AMEN.

Num. 5.22. e la donna dica, A, A.
Deu. 27.15. risponda tutto 'l popolo, e dica, A. 26.
1 Re 1.36. Benaia rispose al re, e disse, A.
1 Cro. 16.36. tutto 'l popolo disse, A: e lodò il S.
Neh. 8. 6. tutto 'l popolo rispose, A, A.
Sal. 41.13. benedetto sia il S. da secolo a sec. A, A.
 — 72.19. sia la terra ripiena di sua gloria. A, A.
 — 89.52. benedetto sia il S. in eterno. A, A.
 — 106.48. or dica tutto il popolo, A. Alleluia.
Ier. 11. 5. io risposi, e dissi, A, S.
 — 28. 6. e disse, A: così faccia il S.
1 Cor. 14.16. come dirà colui, A, al tuo ringraziamento.
2 Cor. 1.20. le promesse di D. sieno in lui sì, ed A.
Apo. 1.18. son vivente ne' secoli de' secoli. A.
 — 3.14. queste cose dice l'A, il fedel testimonio.
 — 5.14. i 4 animali dicevano A. 19.4.
 — 7.12. adorarono Id.: dicendo, A.
 — 22.20. io vengo tosto. A. Sì, vieni, S. G.

AMENDUE.

Gen. 2.25. or a, Adamo, e sua moglie, erano ignudi.
 — 3. 7. gli occhi d'a loro s'apersero.
 — 27.45. orbatà d'a voi in uno stesso giorno?
Iob 9.33. che possa metter la mano sopra a noi.
Luc. 7.42. rimise il debito ad a.

AMICHEVOLMENTE.

Gen. 26.31. essi si partirono da lui a.
Giu. 11.13. gra rendimi quelle contrade a.

AMICIZIA.

Pro. 17. 9. chi copre il fallo procaccia a.
Iac. 4. 4. l'a del mondo è inimicizia contr'a D.

AMICO.

Gen. 38.20. Giuda mandò il capretto per le mani di quell'Adulamita, suo a.
Eso. 11. 2. che ciascuno uomo chiegga al suo a.
 — 32.27. ed uccidete ciascuno il suo a.
Deu. 13. 6. il tuo famigliare a, è come l'anima tua.
2 Sa. 15.37. Husai, famigliare a di David, venne.
 — 16.17. perchè non sei andato con il tuo a?
1 Re 5. 1. Hiram era sempre stato a di David.
Iob 6.14. benignità dovrebbe essere usata dall'a.
 — 27. voi cercate di far traboccare il vostro a.
 — 12. 4. son uomo ch'è schermato dal suo a.
Sal. 35.14. andava, come se fosse stato per un m. a.
Pro. 17.17. l'a ama in ogni tempo.

Pro. 18.24. v'è tale *a*, ch'è più congiunto che un fratello.

- 19. 4. il misero è separato dal suo intimo *a*.
- 6. ma ognuno è *a* del donatore.
- 27. 9. consiglio cordiale fa la dolcezza dell'*a*.
- 10. non lasciare il tuo *a*, nè l'*a* di tuo padre.

Can. 2. 3. tale è il mio *a*, fra i giovani.

- 8. ecco la voce del mio *a*.
- 9. l'*a* mio è simile ad un cavriuolo.
- 16. il mio *a* è mio, ed io son sua.
- 17. ritornatene, *a* mio, a guisa di cavriuolo.
- 4.16. venga l'*a* mio nel suo orto.
- 5. 2. udii la voce del mio *a*, che diceva.
- 4. l'*a* mio mise la man pel buco dell'uscio.
- 6. apersi all'*a* mio: ma l'*a* s'era ritratto.
- 9. che è il tuo *a* più ch'un altro *a*?
- 10. il mio *a* è bianco, e vermiglio.
- 16. tale è l'*a* mio.
- 7.10. son del mio *a*, e l'*s*. disid. è verso me.
- 13. delizie ch'io t'ho riposte, *a* mio.

Isa. 5. 1. canterò all'*a* mio il Canto del mio *a*.

- 41. 8. pro genie d'Abraham, mio *a*.

Mic. 7. 5. non credete al famigliare *a*.

Mat. 26.50. G. gli disse, *A*, a che far sei tu qui?

Luc. 7.34. *a* di publicani, e di peccat. **Mat. 11.19.**

- 11. 8. non si levi, perchè è suo *a*.
- Gio. 3.29.** l'*a* dello sposo, si rallegra della voce.
- 11.11. Lazaro, nostro *a*, dorme.
- 19.12. se tu liberi costui, non sei *a* di Cesare.
- Iac. 2.23.** Abraham fu chiamato, *A* di Dio.
- 4. 4. *a* del mondo si rende nemico di D.

AMICI.

2 Re 10.11. Iehu percorse tutti gli *a* d'Achab.

Iob 16.20. o *a* miei, l'occhio mio stilla a D.

- 17. 5. pronunzia sentenza fra *a* per lusinga.
- 42.10. dopo ch'ebbe fatta orazione per li suoi *a*.

Sal. 38.11. i miei *a* stan di rincontro alla mia piaga.

- 88.18. tu hai allontanati da me *a*, e compagni.

Pro. 14.20. molti son gli *a* del ricco.

- 18.24. uomo c'ha degli *a* dee portarsi da amico.
- 19. 4. ricchezze aggiungono *a* in gran numero.
- 7. qto più si dilungheranno i suoi *a* da lui?

Mat. 5.47. se fate accoglianza solo a' vostri *a*.

Luc. 14.12. quando farai un desinare, non chiamar i tuoi *a*.

- 15. 6. e, venuto a casa, non chiami gli *a*?
- 16. 9. fatevi degli *a*, delle ricchezze ingiuste.
- 23.12. Erode, e Pilato divennero *a*.

Gio. 15.13. di metter la vita sua per li suoi *a*.

- 14. voi sarete miei *a*, se fate tutte le cose.
- 15. io v'ho chiamati *a*.

Att. 10.24. Cornelio avendo chiamati i suoi *a*.

- 27. 3. permise Paolo d'andare a' suoi *a*.

3 Gio. 15. saluta gli *a* ad uno ad uno.

AMICA.

Eso. 41. 2. ciascuna donna chieggia alla sua *a*.

Can. 2. 2. tale è l'*a* mia fra le fanciulle.

- 10. levati, *a* mia, bella mia, e vientene.
- 4. 1. eccoti bella, *a* mia.

AMMAESTRAMENTO.

Pro. 1. 3. per ricevere *a* di buon senno.

- 8. ascolta, figlio mio, l'*a* di tuo padre.
- 4. 1. figliuoli, ascoltate l'*a* del padre.
- 13. attenti all'*a*, non lasciarlo.
- 5.12. come ebbi io in odio l'*a*?
- 8.10. ricevete il mio *a*, e non dell'argento.
- 10.17. chi osserva l'*a* è un cammino a vita.
- 13. 1. il figlio savio ascolta l'*a* di suo padre.
- 16.22. l'*a* degli stolti è stoltizia.

Pro. 23.12. porgi 'l tuo cuore all' *a*.

- 23. compera sapienza, *a*, ecc.

Eze. 5.15. sarà in *a*, ed in istupore alle genti.

Rom.15. 4. furono scritte per nostro *a*.

AMMAESTRARE.

Eso. 18.20. ammaestra il pop. intorno agli statuti.

- 35.34. ha messo nell'animo suo il saper *a*.

Deu. 4.36. t'ha fatto udire la sua voce, per ati.

1 Sa. 12.23. v' ammaestrerò nella buona e diritta via.

2 Sa. 22.35. Id. ammaestra le mie mani alla battaglia. **Sal. 18.34.** - 144.1.

2 Re 12. 2. tutto 'l tempo che loiada l'ammaestro.

2 Cro.17. 8. per *a* il popolo nelle città di Giuda.

- 9. circuiron le città, ammaestrando.
- 35. 3. a' Leviti, ch' ammaestravan tutt' Israel.

Iob 6.24. ammaestratemi, se pur ho errato.

- 27.11. io v' ammaestrerò int. alla mano di D.
- 35.11. il qual ci ammaestra sopra le bestie.

Sal. 16. 7. le notti le mie reni m' ammaestrano.

- 18.34. ammaestra le mie mani alla battaglia.
- 25. 5. inviami nella t. verità, ed ammaestratemi.
- 32. 8. io voglio ammaestrarti.
- 94.12. beato l' uomo, il qual tu ammaestri.

Pro. 22. 6. ammaestra il fanciullo, secondo la via.

Can. 8. 2. tu m' ammaestreresti, ed io ti darei, ecc.

Isa. 2. 3. ci ammaestrerà int. alle sue vie. **Mic. 4.2.**

- 28.26. l' Id. suo l' ammaestra.
- 48.17. il S. Id. tuo, che t' ammaestro per util tuo.

Eze. 44.23. ammaestrino il mio popolo a discernere.

Dan. 11.33. ne ammaestreranno molti.

Mic. 4. 2. ci ammaestrerà nelle sue vie. **Isa. 2.3.**

Mat. 7.29. ammaestrava, come avendo autorità.

- 28.19. ammaestrate tutti i popoli.

Mar. 10. 1. egli di nuovo l' ammaestrava.

Luc. 5. 3. ammaestrava le turbe d'in sulla navicel.

Gio. 9.34. tu sei nato in peccati, e ci ammaestri!

Rom. 2.21. tu, ch' ammaestri gli altri, non ammaestri te stesso?

1 Cor. 2.16. la mente del S., per poterlo *a*?

Gal. 6. 6. faccia parte d'ogni suo bene a colui che l' ammaestra.

Col. 1.28. ammaestrando ogni uomo in ogni sapienza.

- 3.16. ammaestravodvi gli uni gli altri.

2 Tim. 2. 2. sufficienti ad *a* ancora gli altri.

— 25. ch' ammaestri qlli che son disposti, ecc.

— 36. la scrittura è ispirata, ed utile ad *a*.

Tit. 2.12. ammaestrandoci che, rinunziando, ecc.

AMMAESTRATO, I, A.

Gen. 4.22. Tubalcain ha *a* ogni fabbro di rame.

Deu. 32.10. egli l'ha menato attorno, egli l'ha *a*.

Neh. 8.13. per essere *a* nelle parole della Legge.

Sal. 71.17. o D., tu m'hai *a* dalla mia fanciullezza.

Pro. 4.11. io t'ho *a* nella via della sapienza.

Can. 3. 8. essi tutti sono *a* nell' arme.

Isa. 8.11. il S. m'ha *a* a non andar per la via di questo popolo.

- 40.14. chi l'ha *a* nel sentier del giudicio?

Ier. 31.18. gastigato, come un toro non *a*.

— 32.33. benchè io gli abbia *a* per ogni mattina.

Ilos. 10.11. Efraim è una giovenca *a*.

Mat. 13.52. ogni scriba, *a* per lo regno de' cieli.

Gio. 7.15. come sa costui lettere, non ess. stato *a*?

Att. 7.22. Moisé fu *a* in la sapienza degli Egizj.

— 18.25. era *a* ne' principii della via del S.

Gal. 6. 6. colui ch'è *a* nella parola, faccia parte.

Efe. 4.21. siete stati in lui *a* di spogliare, ecc.

Fil. 4.12. sono *a* ad esser saziato, e ad aver fame.

1 Tim. 1.20. *a* a non bestemmiare.

2 Pie. 3.16. le quali gli uomini male *a* torcono.

AMMAESTRATORE.

Rom. 2.20. *a* degli scempi, dottor degli idioti.

AMMALIATO.

Gal. 3. 1. chi v' ha *a* per non ubbidire?

AMMANTARE, TO.

Sal. 104. 2. egli s' *ammanta* di luce.

Isa. 59.17. s' è *a* di gelosia a guisa d'ammanto.

— 61.10. m' ha *a* dell' ammanto di giustizia.

AMMANTO.

1 Sa. 18. 4. Ionatan si spogliò l' *a* ch' avea indosso.

— 24. 5. David tagliò il lembo dell' *a* di Saul.

1 Cro. 15.27. David era ammantato d'un' *a* di bisso.

Iob. 29.14. la mia dirittura m' era come un' *a*.

Isa. 59.17. s' è ammantato di gelosia a guisa d' *a*.

— 61. 3. *a* di laude in luogo di spirito angustia.

— 10. m' ha ammantata dell' *a* di giustizia.

— 63. 1. costui, ch' è magnifico nel suo *a*.

Zac. 13. 4. non si vestiran più d' *a*, per mentire.

Gio. 19. 2. gli misero attorno un' *a* di porpora.

AMMASSARE, TO.

Gen. 41.35. *ammassino* il grano sotto Faraone.

Hab. 2. 6. infino a qdo s' *ammasserà* egli addosso?

Zac. 9. 3. è che Tiro abbia *a* dell' argento.

Rom. 2. 5. t' *ammassi* a guisa di tesoro ira.

AMMAZZARE, TO.

Giu. 7.25. *ammazzarono* Oreb nel sasso d'Oreb.

1 Re. 1. 9. Adonia *ammazzò* pecore, e buoi.

Isa. 22.13. *a* buoi, e scannar pecore.

Abd. 14. per *a* quelli d'esso che si salvano.

Mat. 22. 4. i miei animali ingrassati sono *a*.

Luc. 15.27. il tuo padre ha *a* il vitello ingrassato.

Att. 10.13. levati, Pietro, *ammazza*, e mangia. 11.7.

AMMENDA.

Eso. 21.22. condannato ad *a*, che l' marito imporrà.

AMMENDARE.

Ler. 26.23. se non v' *ammendate* inverso me.

Ier. 7. 3. *ammendate* le vost. vie, e le v. opere. 5.

— 26.13. *ammendate* le vostre vie, e i vostri fatti. 18.11.

— 35.15. *ammendate* i v. fatti, non andate, ecc.

AMMICCARE.

Iob. 13.12. perchè *ammiccano* gli occhi tuoi?

Sal. 35.19. non *ammicchino* con gli occhi quelli che m' odiano senza cagione.

Pro. 6.13. egli *ammicca* con gli occhi.

— 10.10. chi *ammicca* con l'occhio reca molestia.

Att. 28.27. *ammiccan* con gl'occhi: che non veggan.

2 *Pie.* 1. 9. chè sia cieco, *ammiccando* con gli occhi.

AMMINISTRATO, A.

2 *Cro.* 8.19. ch' è da noi *a* alla gloria del S.

— — 20. in che qst' abbondanza, ch' è da noi *a*.

AMMINISTRAZIONE.

1 *Cor.* 9.12. che l' *a* di qsto servizio sacro, ridondi.

AMMIRABILE, I.

Eso. 33.16. io, e l' tuo popolo, saremo renduti *a*.

Sal. 31.21. ha renduta *a* la sua benignità inver. me.

Isa. 9. 5. e l' suo Nome sarà chiamato l' *A*.

AMMIRARE.

Giu. 16. *ammirando* le persone per l' utilità.

AMMOLLITO.

2 *Re* 22.19. perchè il tuo cuore s' è *a*. 2 *Cro.* 34.27.

AMMONIRE.

2 *Cro.* 36.15. il S. mandava ogni mattina ad agli.

Eze. 3.17. *ammoniscigli* da parte mia.

— — 18. se tu non *ammonisci* l' empio.

— 33. 8. non avrai parlato, per *a* l' empio.

— — 9. ma, se tu *ammonisci* l' empio, ch' egli si converta.

Att. 20.31. non son restato d' *a* ciascun con lagrime.

— 27. 9. Paolo *ammoni* que' della nave.

Rom. 15.14. sufficienti ad avi gli uni gli altri.

1 *Cor.* 4.14. ma v' *ammonisco*, come miei cari figli.

Col. 1.28. *ammonendo* ogni uom in ogni sapienza.

— 3.16. *ammonendovi* gli uni gli altri.

1 *Tes.* 5.12. riconoscer coloro che v' *ammoniscono*.

— 14. v' esortiam ch' *ammoniate* i disordinati.

2 *Tes.* 3.15. *ammonitelo* come fratello.

AMMONITO.

Ecc. 4.13. che l' re, il qual non sa più esser *a*.

Eze. 3.19. quando tu avrai *a* l' empio.

— — 20. ch' egli muoia: perchè non l' avrai *a*.

— — 21. ma quando avrai *a* il giusto.

Ebr. 11. 7. Noè, *a* per oracolo delle cose, ecc.

AMMONIZIONE.

1 *Cor.* 10.11. queste cose sono scritte per *a* di noi.

Efe. 6. 4. allevate i vostri figli in *a* del S.

Tit. 3.10. schifa l' uom eretico, dopo la seconda *a*.

AMMORTITO.

Rom. 4.19. non riguardò al suo corpo già *a*.

AMMUTOLIRE.

Sal. 31.18. *ammutoliscono* le labbra bugiarde.

— 39. 9. io *ammutolisco*, io non aprirò la bocca.

Dan. 10.15. misi mia faccia in terra, ed *ammutolii*.

Mar. 1.25. *ammutolisai*, ed esci di lui. *Luc.* 4.35.

AMO, I.

Iob. 41. 1. trarrai tu fuori l' Leviatan con l' *a*?

Isa. 19. 8. quelli che gittano l' *a*, piagneranno.

Amo. 4. 2. vi trarrà il rimanente con *a* da pescare.

Hab. 1.15. gli ha tutti tratti fuori con l' *a*.

Mat. 17.27. gitta l' *a*: e toglì l' primo pesce.

AMORE.

Gen. 29.20. parvero pochi giorni, per *a* che portava.

— 34. 8. Sichem ha posto il suo *a* alla figlia.

Deu. 21.11. e le porrai *a*, e te la vorrai per moglie.

1 *Sa.* 20.17. scongiurò David per l' *a* che gli portava.

2 *Sa.* 1.26. l' *a* tuo m' era più singolare che l' *a* che si porta alle donne.

— 13. 2. era in grande ansietà, per *a* di Tamar.

— — 15. l' odio era maggiore, che l' *a* ch' avea portato.

1 *Re* 10. 9. per l' *a* che l' S. porta ad Isr. 2 *Cro.* 9.8.

— 11.13. una tribù al tuo figlio, per *a* di David.

2 *Re* 13.23. si rivolse verso lor, per *a* del suo patto.

Sal. 45.11. il Re porrà *a* alla tua bellezza.

— 109. 4. in vece dell' *a*, mi sono stati avversari.

— 132.10. per *a* di David, non negare al tuo unto.

Pro. 5.19. sii del continuo invaghito del suo *a*.

— 15.17. meglio vale un pasto d'erbe, ove sia *a*.

— 27. 5. meglio riprensione palese, ch' *a* occulto.

Ecc. 9. 1. gli uomini non conoscono nè l' *a*, nè l' odio.

— — 6. già e l' loro *a*, e la loro invidia è perita.

Can. 2. 4. l' insegna ch' egli m' alza è, *A*.

- Can.* 2. 5. perchè io languisco d' *a*. 5. 8.
 — 5. 16. tale è l' *a* mio, tale è l' amico mio.
 — 8. 6. l' *a* è forte come la morte.
 — 7. non potrebbero spegnere quest' *a*.
Isa. 42. 21. il S. si compiaceva, per *a* di sua giustizia.
 — 63. 9. per lo suo *a*, egli gli riscattò.
Ier. 2. 2. mi ricordo dell' *a*, ch' io ti portava.
 — 31. 3. l' ho amata d' un *a* eterno.
Sof. 3. 17. il S. s'acqueterà nel suo *a*.
Mar. 10. 29. per *a* di me, e dell' evangelo.
Gio. 13. 35. se avrete *a* gli uni per gli altri.
 — 15. 9. dimorate nel mio *a*.
 — 10. comandam., voi dimorerete nel mio *a*.
 — 13. niuno ha maggiore *a* di questo.
 — 17. 26. accchè l' *a*, del quale m' hai amato sia in loro.
Rom. 5. 8. Id. commenda l' *a* suo verso noi, in ciò.
 — 8. 35. chi ci separerà dall' *a* di Cristo?
2 Cor. 5. 14. conciossiacos. l' *a* di C. ci possessa.
1 Tes. 4. 9. qt' è all' *a* fraterno, non avete bisogno.
2 Tes. 2. 10. non han dato luogo all' *a* della verità.
2 Tim. 1. 7. concios. Id. non ci abbia dato spirito di timore; ma d' *a*.
 — 3. 3. senzaa inverso i buoni.
Ebr. 13. 1. l' *a* fraterno dimori fra voi.
1 Pie. 1. 22. portate *a* intenso, di puro cuore.
2 Pie. 1. 7. sopraggiugnete alla pietà l' *a* fraterno.
1 Gio. 2. 15. l' *a* del Padre non è in lui.

AMORE di Dio.

- Gio.* 5. 42. non avete l' *a* di D. in voi.
Rom. 5. 5. l' *a* di D. è sparso ne' cuori nostri.
 — 8. 39. non potrà separarci dall' *a* di D.
2 Tes. 3. 5. il S. addirizzi i vostri cuori all' *a* di D.
Tit. 3. 4. quando l' *a* di D. inverso gli uomini è apparito.
1 Gio. 2. 5. l' *a* di D. è veramente compiuto nel tale.
 — 3. 16. in questo abbiano conosciuto l' *a* di D.
 — 17. come dimora l' *a* di D. in lui?
 — 5. 3. qst' è l' *a* di D. che noi osserviamo.
Glu. 21. conservatevi nell' *a* di D.

AMORI.

- Pro.* 7. 18. inebbriamoci d' *a* infino alla mattina.
Can. 1. 2. i tuoi *a* son migliori che l' vino. 4. 10.
 — 4. noi ricorderem i tuoi *a*, anzi che l' vin.
 — 4. 10. quanto son belli i tuoi *a*, sorella mia?
 — 7. 12. quivi ti darò i miei *a*.
Eze. 16. 8. la tua età era età d' *a*.
 — 33. 31. ne fa de' ragionamenti d' *a* in sua bocca.
 — 32. tu sei loro a guisa d' una cauzon d' *a*.

AMOREVOLEZZA, E.

- Cant.* 5. 16. ed egli è tutto *a*.
Hos. 11. 4. io gli ho tratti con funi d' *a*.

AMOREVOLMENTE.

- Est.* 10. 3. parlando *a* a tutto l' suo legnaggio.

AMOROSA.

- Pro.* 5. 19. siati ella una cerva *a*.

AMPIO.

- Gen.* 34. 21. il paese è *a* assai per loro.

ANATEMA.

- Rom.* 9. 3. pchè desidererei d' essere io stesso *a*.
1 Cor. 12. 3. niuno, parlando per lo Spirito, dice G. essere *a*.
 — 16. 22. se alcuno non ama il S. G. C., sia *a*.
Gal. 1. 8. se alc. v' evangelizza oltr' a ciò, sia *a*. 9.

ANCORA (avv).

- Lev.* 25. 51. se vi sono *a* molti anni.
Hag. 2. 6. *a* una volta, io scrollerò il cielo.
Luc. 14. 22. ed *a* v' è luogo.
Apo. 22. 41. chi è ingiusto sialo *a* vie più.

ANCORA, E.

- Att.* 27. 30. sotto specie di voler distender l' *a*.
Ebr. 6. 19. a guisa d' *a* sicura, e ferma dell' anima.

ANDARE (sost.).

- Eso.* 3. 19. il re d' Egitto non vi concederà l' *a*.
1 Sa. 29. 6. e l' tuo *a* e venire m' è piaciuto.
2 Re. 9. 20. e l' *a* pare l' *a* di Iehu.

ANDARE (inf.).

- Gen.* 24. 58. vuoi tu *a* con quest' uomo?
Eso. 4. 23. lascia *a* il mio figlio accchè mi serva. 5. 4.
Lev. 14. 7. lasciane *a* libero l' uccelletto vivo.
Num. 10. 29. ci partiam per *a* al luogo del qle il S., ec.
 — 22. 12. Id. disse a Balaam, Non *a* con loro.
Deu. 22. 7. lasciane *a* la madre, e prenditi i figli.
Giu. 1. 25. ma lasciarono *a* quell' uomo.
2 Cro. 1. 10. per *a*, e venir davanti a questo popolo.
Isa. 44. 25. che fo *a* a ritroso i savi.
Ier. 14. 10. hanno preso diletto d' *a* vagando.
Zac. 4. 10. qlli mandati per *a* attorno per la terra.
Luc. 9. 51. egli fermò la sua faccia per *a* in Gerus.
Gio. 18. 8. lasciate *a* costoro.

(Vedi VIA.)

ANDARE (tempi).

- Gen.* 13. 9. se tu *vai a* sinistra, io *andrò a* destra.
 — 17. levati, *va'* attorno per lo paese.
Eso. 23. 23. l' Angelo mio *andrà* davanti a te.
 — 32. 34. un mio Angelo *andrà* davanti a te.
 — 33. 16. non sarà egli qdo tu *andrà* con noi?
Num. 13. 31. *andiamo* in quel paese, e conquistiamlo.
 — 22. 20. levati, *va'* con loro.
 — 22. 11. l' ira di D. s' accese, pchè egli *andava*.
Giu. 4. 8. se tu *vai* meco, io *andrò*: ma se tu non *vai* meco, io non *andrò*.
 — 6. 14. *va'* con costea tua forza, e salverai Isr.
Rut. 1. 16. Rut rispose, Dove tu *andrà* *andrò* io.
1 Sa. 2. 35. egli *andrà* dav. al mio Unto del continuo.
2 Sa. 3. 1. ma David s' *andava* fortificando.
1 Re. 4. 31. la sua fama *andò* d' ogn' intorno.
 — 22. 6. *andrò* io alla guerra contr' a Remot?
 — 15. *va'* pure, e tu prospererai.
Iob. 5. 13. il consiglio de' perversi *va* in ruina.
Sal. 9. 17. gli empi, *andran* in volta nell' inferno.
 — 19. 4. lor parole *van* fin all' estrem. del mondo.
 — 39. 6. certo l' uomo *va*, e viene in figura.
 — 55. 14. *andavamo* di compagnia nella Casa di D.
 — 104. 20. le fiere delle selve *vanno* attorno.
Pro. 4. 18. come la luce che *va* vie più risplendendo.
 — 13. 20. chi *va* co' savi diventerà savio.
 — 15. 24. la via della vita *va* in su all' uom intend.
Ecc. 5. 4. guarda il piè, qdo *andrà* nella Casa di D.
 — 6. 6. non *vanno* essi tutti in un medesimo luogo? 3. 20.
Isa. 6. 8. chi manderò? e chi *andrà* per noi?
 — 8. 21. ed egli *andrà* attorno per lo paese.
Ier. 6. 28. essi tutti *vanno* sparando.
 — 27. 18. che quegli arredi non *vadano* in Babilo.
 — 31. 22. infino a quando *andrà* aggirandoti?
Dan. 12. 4. allora molti *andranno* attorno.
Amo. 2. 7. un' uomo, e suo padre, *vanno* amendue ad una stessa fanciulla.
Ion. 3. 2. levati, *va'* in Ninive.

Zac. 8.10. non v'era alcuna pace a chi *andava*.
— — 21. *andiam* a far supplicazione al S.: an-
ch'io v'andrò.

— — 23. *andremo* con voi: perchè abbiamo udito.

Mat. 4.10. G. gli disse, *Va'*, Satana. *Luc.* 4. 8.

— 8. 9. se dico all' uno, *va'*, egli *va*. *Luc.* 7.8.

— 21.30. sì farò, signore: e pur non v'andrò.

— 25.41. *andate* via da me, maladetti.

— 28. 7. egli *va* innanzi a voi in Galilea.

Var. 10.32. G. *andava* innanzi a loro.

— 14.28. io *andrò* dinanzi a voi in Galilea.

Luc. 1.76. tu *andrai* davanti alla faccia del S.

— 10.37. *va'*, e fa' tu il simigliante.

— 22.47. Giuda *andava* davanti a loro.

Gio. 6.68. S., a cui ce n' *andremo*?

— 8.14. io so onde io son venuto, ed ove io *vo*:

— — ma voi non sapete nè onde io vengo,

nè ove io *vo*.

— — 21. là ove io *vo*, voi non potete venire.

— 10. 4. *va* davanti alle sue pecore.

— 11. 8. di lapidarti, e tu *vai* di nuovo là?

— 12.35. nelle tenebre non sa dove si *vada*.

— 14. 4. voi sapete ove io *vo*.

— 16. 5. niun di voi mi domanda, Ove *vai*?

— 18. 6. *andarono* a ritroso, e caddero a terra.

Att. 10.38. G. *andò* attorno facendo beneficij.

— 25.12. ti sei richiamato a Cesare? a Cesare *andrai*.

Rom. 15.24. quando *andrò* in Ispagna, io verrò a voi.

1 Tes. 4.15. non *andrem* inn. a col. che dormono.

Ebr. 11.37. *andarono* attorno in pelli di pecore.

Iac. 4.13. oggi, o domane, andremo in tal città.

1 Pie. 5. 8. a guisa di leon ruggente, *va* attorno.

(Vedi VIA.)

ANDARE con *se ne*.

Gen. 12. 1. *vattene* fuor del tuo paese.

— 15.15. tu *te n' andrai* a' tuoi padri in pace.

— 22. 3. *se n' andò* al luogo ch'Id. gli avea detto.

2 Sa. 12.23. *me ne vo* a lui, ma non ritornerà a me.

1 Re 20.42. hai lasciato *ane* dalle tue mani l'uomo.

2 Re 3.13. *vattene* a' profeti di tuo padre.

— 5.12. Naaman, *se n' andava* via tutto crucciato.

Iob 10.21. ch'io *me ne vada* alla terra delle teneb.

— 14.11. l'acque *se ne vanno* via dal mare.

Sal. 39.13. innanzi ch'io *me ne vada*, e non sia più.

— 139. 7. dove *me n'andrò* d'innan. al tuo Spirito?

Pro. 14. 7. *vattene* via d'innanzi all'uomo stolto.

Ecc. 5. 16. ché *se ne vada* come egli è venuto.

Isa. 57. 2. *se n'andrà* in pace.

Mat. 16.23. *vattene* indiet. da me, Satana. *Mar.* 8.33.

— 26.24. il Figliuol dell'uom *se ne va*. *Mar.* 14.21.

Mar. 5.17. pregarlo che *se n' andasse* da' lor confini.

Luc. 15.18. io mi leverò, e *me n'andrò* a mio padre.

Gio. 6.67. non *te ne volete* a ancora voi?

— 7.33. *me ne vo* a chi m'ha mandato. 16.5.

— 14.28. di ciò c'ho detto, lo *me ne vo* al P.

— 16. 7. egli v'è utile ch'io *me ne vada*.

— — se non *me ne vo*, il Consolat. non verrà.

— 10. di giustizia: perchè io *me ne vo* al P. mio.

Att. 1.10. occhi fissi in cielo, mentre *se n'andava*.

— 24.25. Felice rispose, Al presente *vattene*.

Ier. 1.24. egli *se ne va*, e subito ha dimenticato.

ANDARE, TO, con *dietro*.

Deu. 6.14. non *andate* d a gl'iddii stranieri.

— 13. 2. *andiamo* d a dii stranieri.

— — 4. *andate* d al S. Id. vostro.

1Sa. 12.21. perchè voi *andreste* d a cose vane?

1 Re 14.10. *andrò* d alla casa di Ieroboam.

— 18.18. essendo tu *andato* d a Baali.

Pro. 21.21. chi *va* d a giustizia, troverà vita.

Ier. 3.17. non *andran* più d alla durezza del cuor.

— 7. 9. *andando* d ad altri dii.

Hos. 2. 7. ed *andrà* d a' suoi amanti. 13.

— 11.10. *andran* d al S., il qual ruggirà come un leone.

Zac. 13. 5. altri m'ha fatto *a d* al bestiam.

Gio. 12.19. ecco, il mondo gli *va* d.

Ebr. 13. 9. coloro che sono *a d* alle vivande.

2 Pie. 2.10. coloro che *vanno* d alla carne.

ANDATO, I, A.

Eso. 3. 4. il S. vide ch'egli era *a* là fuor di via.

1 Re 14. 9. sei *a*, e t'hai fatti degli altri dii.

— 18.18. essendo tu *a* dietro a Baali.

Isa. 46. 1. Bel è *a* giù.

Hos. 2.13. è *a* dietro a' suoi amanti.

Att. 15.38. e non era *a* con loro all'opera.

ANDATURA, E.

Sal. 68.24. o D., le tue *a* si son vedute: l'*a* dell'Id.

Pro. 30.29. anzi quattro hanno una bella *a*.

Hab. 3. 6. l'*a* eterne son sue.

ANDITO, I.

2 Cro. 9.11. negli *a* che conducevan alla Casa del S.

ANELLO, I, A.

Gen. 41.42. Faraone si trasse il suo *a* di mano.

Eso. 25.12. e fondile quattro *a* d'oro.

— — 14. metti quelle stanghe dentr' agli *a*.

— 26.24. sien commesse insiem al capo con un'*a*.

— 27. 4. fa' disopra di qlla grata 4 *a* di rame. 38.5.

Num. 31.50. per offerta al S., di maniglie, d'*a*.

Est. 3.10. il re si trasse il suo *a*, lo diede ad Haman.

— 8. 2. e l' re diede il suo *a* a Mardocheo.

— — 8. e suggellatele con l'*a* del re.

Can. 5.14. le sue mani paiono *a* d'oro.

Dan. 6.17. e l' re suggellò la fossa col suo *a*.

Luc. 15.22. mettegli un'*a* in dito.

Iac. 2. 2. se entra un' uomo con l'*a* d'oro.

ANETO.

Mat. 23.23. perchè voi decimate la menta, e l'*a*.

ANGARIARE.

Mat. 5.41. se alcuno t'*angaria* un miglio.

— 27.32. il quale *angariarono* a portar la croce di G. Mar. 15.21.

ANGELO.

Gen. 24. 7. il S. Id. manderà l'*A* suo dav. a te. 40.

— 48.16. l'*A*, che m'ha riscosso d'ogni male.

Eso. 23.20. ecco, io mando un' *A* davanti a te.

— 32.34. ecco, un mio *A* andrà davanti a te.

Num. 20.16. ha mand. l' *A*, e ci ha tratti fuor d'Egit.

1Sa. 28.13. ho veduto un' *A* che sale fuor di terra.

2Sa. 24.16. l' *A* stese la sua mano sopra Gerus.

— — 17. David, avendo veduto l'*A* che percuotea.

1 Re 13.18. un' *A* m'ha parlato per la parola del S.

— 19. 5. un' *A*, gli disse, Levati, mangia.

1Cro. 21.20. Ornan avea veduto l'*A*; e s'era nascoso.

2Cro. 32.21. e l' S. mandò un' *A*, il quale distrusse ogni uomo.

Pro. 17.11. l'*a* crudele sarà mandato contr' a lui.

Ecc. 5. 6. non dire davanti all' *A*, ch'è stato errore.

Isa. 63. 9. l' *A* della sua faccia gli salvò.

Dan. 3.28. l' Id. di Sadrac, ha mandato il suo *A*.

— 6.22. Id. ha mand. il s. *A* c'ha turata la bocca.

Hos. 12. 5. egli fu vincitore, lottando con l' *A*.

Zac. 2. 3. ed un' altro *A* gli uscì incontro.

Mal. 3. 1. ecco, io mando il mio *A*. *Mar.* 1.2.

— — — l' *A* del Patto, verrà nel suo Tempio.

Mat. 11.10. mando il mio A, il quale acconcerà il tuo cammino.

Luc. 1.19. l' a gli disse, Io son Gabriel.
— 26. l' a Gabriel fu da D. mand. in Nazaret.
— 2.21. secondo ch'era stato nominato dall' a.
— 22.43. un' a gli apparve, confortandolo.

Gio. 5. 4. un' a scendeva nella pescina.

— 12.29. altri dicevano, Un' a gli ha parlato.

Att. 6.15. la sua faccia, simile alla faccia d' un' a.

— 7.35. dell' a, che gli era apparito nel pruno.

— 38. l' a che parlava a lui nel monte Sina.

— 10.22. divinamente avvisato da un santo a.

— 11.13. come egli avea veduto in casa sua un' a.

— 12. 7. l' a, percosso il fianco a Pietro, lo svegliò.

— 15. essi dicevano, Egli è il suo a.

— 23. 8. dicono che non v' è risurrezione, nè a.

— 9. se un' a ha parlato a lui, non combattiam.

2Cor. 11.14. Satana stesso si trasforma in a di luce.

— 12. 7. un' a di Satana, per darmi guanciate.

Gal. 1. 8. od un' a del cielo, sia anatema.

Apo. 1. 1. avendola mandata pel suo a, a Giovanni.

— 2. 1. all' a della chiesa d' Efeso scrivi. - 8. Id.

di Smirna. - 12. Idem di Pergamo.

— 18. Idem di Tiatiri. - 3.1. Idem di Sardi. - 7. Idem di Filadelfia. -

14. Idem di Laodicea.

— 7. 2. un' altro a, che saliva dal sol levante.

— 8. 7. il primo a sonò, e venne una gragnuola.

— 9.11. aveano per re sopra loro l' a dell' abisso.

— 10. 1. vidi un' altro a, intorniato d' una nuvola.

— 5. l' a levò la man destra al cielo.

— 10. io presi 'l libretto di man dell' a.

— 11.15. poi 'l settimo a sonò.

— 14. 6. vidi un' a volante per lo mezzo del cielo.

— 15. un' altro a uscì fuor del tempio. 17.

— 16. 5. io udii l' a delle acque, che diceva.

— 18. 1. vidi un' a, il quale avea gran podestà.

— 21. un possente a levò una pietra grande.

— 19.17. vidi un' a in piè nel sole.

— 20. 1. un' a che avea la chiave dell' abisso.

— 22. 6. e 'l S. Id. degli spiriti de' profeti ha mandato il suo a.

— — 16. io G. ho mandato il mio a.

ANGELO di Dio.

Gen. 21.17. l' A di D. chiamò Hagar dal cielo.

Eso. 14.19. l' A di D. andò dietro al campo degl' Isr.

Giu. 13. 6. col sembiante simile a quel d' un' A di D.

— 9. l' A di D. venne alla donna di Manoa.

1Sa. 29. 9. che tu mi piaccia, come un' A di D.

2Sa. 14.20. il mio signore è savio come un' A di D. 17.

AQ. 10. 3. un' a di D. gli disse, Cornelio.

— 27.23. un' a dell' Id. m'è apparito qsta notte.

Gal. 4.14. m' accoglieste come un' a di D.

ANGELO del Signore.

Gen. 22.15. l' A del S. gridò ad Abraham, dal cielo.

Eso. 3. 2. l' A del S. gli apparve in una fiamma.

Num. 22.23. l' asina vide l' A del S.

Giu. 2. 1. l' A del S. salì di Ghilgal in Bochim.

— 6.11. l' A del S. si pose a seder sotto la quercia.

— 22. ho veduto l' A del S. a faccia a faccia.

— 13. 3. l' A del S. apparve a questa donna.

— 20. l' A del S. salì colla fiamma dell' altar.

2Re. 19.35. un' A del S. percosse 185 000 uomini

nel campo degli Assirii. *2Cro.* 32.

21. *Isa.* 37.36.

1Cro. 21.16. David vide l' A del S. che stava in piè.

— 30. era spaventato per la spada dell' A del S.

Sal. 35. 5. caccii l' A del S. | 6. — perseguali.

Zac. 1.11. all' A del S., che stava fra le mortine.

— 3. 1. Iosua, stava in piè davanti all' A del S.

Zac. 12. 8. la casa di David sarà come un' A del S.

Mal. 2. 7. perchè egli è l' A del S. degli eserciti.

Mat. 1.20. un' a del S. apparve a Iosef in sogno.

2.13,19.

— 28. 2. un' a del S. venne, e rotolò la pietra.

Luc. 1.11. un' a del S. apparve a Zacaria.

— 2. 9. un' a del S. si presentò a loro.

Att. 5.19. un' a del S. aperse le porte della prig.

— 7.30. in capo di 40 anni, l' a del S. gli apparve.

— 12. 7. ecco, un' a del S. sopraggiunse.

— — 23. in quello stante un' a del S. lo percosse.

ANGELI.

Gen. 19. 1. due A giunsero in Sodoma, sulla sera.

Iob. 4.18. egli scorge della temerità ne' suoi A.

Sal. 8. 5. che tu l'abbì fatto poco minor degli A.

— 34. 7. gli A del S. sono accampati intorno.

— 78.25. l' uomo mangiò del pan degli A.

— 91.11. egli comanderà a' suoi A intorno a te.

— 103.20. benedite il S., voi suoi A, possenti.

— 104. 4. egli fa i venti suoi A.

— 138. 1. io ti salmegerò davanti agli A.

— 148. 2. lodatelo voi, suoi A tutti.

Isa. 44.26. che adempio il consiglio de' miei A.

Mat. 4. 6. egli darà ordine a' suoi A intorno a te.

Luc. 4.10. † *Sal.* 91.11.

— — 11. degli a gli ministravano. *Mar.* 1.13.

— 13.39. i mietitori son gli a.

— 41. il F. dell' uomo manderà i suoi A.

— 49. gli A metteranno da parte i malvagi.

— 16.37. il F. dell' uom verrà in gloria co' suoi a.

— 18.10. gli a loro veggono la faccia del P. mio.

— 24.31. i s. a, raccoglieran gli elet. *Mar.* 13.27.

— 36. niuno la sa, non pur gli a. *Mar.* 13.32.

— 25.31. sarà venuto, con tutti i santi a. *Mar.* 8.38.

— 41. nel fuoco eterno, ch'è preparato al diavolo, ed a' suoi a.

— 26.53. mi manderebbe più di 12 legioni d' a?

Mar. 12.25. saranno come gli a che son ne' cieli.

Luc. 9.26. nella gloria del P. suo, e de' santi a.

— 16.22. fu portato dagli a nel seno d' Abraham.

— 20.36. conciosiacosachè sieno pari agli a.

— 24.23. dicendo d' aver veduta una vision d' a.

Gio. 20.12. e vide 2 a, vestiti di bianco.

Att. 7.53. la legge, facendone gli a le pubblicazioni.

Rom. 8.38. nè a, nè principati, nè podestà.

1Cor. 4. 9. stati fatti pubblico spettacolo, agli a.

— 6. 3. che noi giudicheremo gli a?

— 11.10. la donna dee, per cagion degl' a, aver, ec.

— 13. 1. i linguaggi degli uomini, e degli a.

Gal. 3.19. la legge fu pubblicata dagli a.

Col. 2.18. niuno vi condanni, in servizio degli a.

2Tes. 1. 7. G. C. apparirà, con gli a di sua potenza.

1Tim. 3.16. Id. è apparito agli a.

— 5.21. ti scongiuro davanti a D., e gli a eletti.

Ebr. 1. 4. essendo fatto di tanto superior agli a.

— 7. il qual fa i venti suoi a. † *Sal.* 104. 4.

— 2. la parola pronunziata pegli a fu ferma.

— 5. conciosiacosachè non abbia sottoposto

agli a 'l mondo a venire.

— 7. l' hai fatto un poco minor degli a. †

Sal. 8.5.

— 9. per un poco di tempo minor degli a.

— 16. conciosiac. certo egli non prenda gli a.

— 12.23. voi siete venuti alle migliaia degli a.

— 13. 2. alcuni albergarono a, senza saperlo.

1Pie. 1.12. nelle qli gli a disiderano riguardare.

— 3.22. essendogli sottoposti a, e podestà.

2Pie. 2. 4. se Id. non ha risparmiati gli a.

— 11. gli a, benchè sieno maggiori di forza.

Gluda. 6. gli a che non han guardata lor origine.

Apo. 1.20. le 7 stelle son gli a delle 7 chiese.

- Apoc.* 5.11. udii la voce di molti *a* intorno al trono.
 — 7. 1. quattro *a* stavano sui 4 canti della terra.
 — 11. tutti gli *a* stavano intorno al trono.
 — 8. 2. vidi i 7 *a*, i qli stavano in piè dav. a D.
 — 9.14. sciogli i 4 *a*, che son legati in sul fiume.
 — 12. 9. Satana, fu gittato in terra, co' suoi *a*.
 — 14.10. sarà tormentato nel cospet. de' santi *a*.
 — 15. 1. 7 *a*, ch'aveano le 7 ultime piaghe. 6.
 — 21.12. 12 porte, ed in su le porte, 12 *a*.

ANGELI di Dio.

- Gen.* 28.12. gli *A* di D. salivano, e scendevano.
 — 32. 1. Iacob scontrò degli *A* di D.
Mat. 22.30. gli uomini son nel cielo come *a* di D.
Luc. 12. 8. lo riconoscerà davanti agli *a* di D.
 — 9. sarà rinnegato davanti agli *a* di D.
 — 15.10. allegrez. app. gl'*a* di D., per un peccator.
Ebr. 1. 6. ed adorino tutti gli *a* di D.

ANGOLARE.

- Iob* 38. 6. ovvero, chi pose la sua pietra *a*?

ANGOSCIA, E.

- Gen.* 35. 3. Id. m'ha risposto al giorno della mia *a*.
 — 42.31. perchè noi vedemmo l'*a* dell'anima sua.
Ego. 6. 9. non porsero orecchio a Moisé, per l'*a*.
Num. 22. 3. i Moabititi erano in *a* per tema d'Israel.
Deu. 4.30. qdo tu sarai in *a* se tu ti converti al S.
 — 31.17. gran mali, ed *a* gli avverranno.
Giu. 10.14. salvinvi gl'idii, al tempo della vost. *a*.
1 Re 19. 3. quest'è un giorno d' *a*. *Isa.* 37.3.
Iob 7.11. parlerò nell' *a* del mio spirito.
Sal. 22.11. non allontanarti da me: perchè l'*a* è vicin.
 — 25.17. l' *a* del mio cuore si sono aumentate.
 — 107. 6. il S. gli ha tratti fuor delle lor *a*. 13.19.
 — 116. 3. io aveva scontrato *a*, e cordoglio.
Pro. 1.27. quando *a*, e distretta vi sarà sopragg.
Isa. 8.22. ed ecco oscurità, e tenebre d' *a*.
Eze. 30.16. Nof non sarà altro ch' *a* tuttodi.
Sof. 1.15. quel giorno sarà giorno d' *a*.
Luc. 21.25. vi sarà *a* delle genti con ismarrimento.
Gio. 16.21. ella non si ricorda più dell' *a*.
Rom. 2. 9. *a* soprastà ad ogni uomo che fa il male.

ANGOSCIATO, I.

- Sal.* 38.18. mentre io sono *a* per lo mio peccato.
 — 55. 4. il mio cuore è *a* dentro di me.
 — 77. 3. io mi lamento, ed il mio spirito è *a*.
Iob 2. 6. i popoli saranno *a* veggendolo.
Mat. 26.37. G. cominciò ad esser gravemente *a*.

ANGOSCIOSO, I.

- Ibn.* 9.25. saranno edificate, in tempi *a*.

ANGUSTIATO.

- Isa.* 61. 3. manto di laude in luogo di spirito *a*.

ANGUSTO, A.

- Mat.* 7.14. quant'è *a* la via che mena alla vita!

ANIMA.

- Gen.* 2. 7. l'uomo fu fatto *a* vivente.
 — 41.30. il fanciullo, alla cui *a* la sua è legata.
Lev. 26.15. se l' *a* vostra sdegna le mie leggi. 43.
Num. 21. 5. l' *a* nostra è svogliata di qsto pane legg.
Deu. 12.23. non mangiar l'*a* con la carne. *Gen.* 9.4.
1 Sa. 18. 1. l' *a* di Ionatan fu legata all' *a* d'esso.
1 Re 17.21. torni l' *a* di questo fanciullo in lui.
Iob 12.10. nella cui mano è l' *a* d'ogni uom vivente.
 — 27. 8. ipocrito, qdo Id. gli strapperà fuori l' *a*?
Sal. 19. 7. la legge del S. è perfetta, ella ristora l' *a*.
 — 33. 3. egli mi ristora l' *a*.

- Sal.* 33.20. l' *a* nostra attende il S.
 — 34.22. il S. riscatta l' *a* de' suoi servidori.
 — 44.25. ch'è l' *a* sia abbassata fin nella polvere.
 — 49. 8. il riscatto della lor *a* non può trovarsi.
 — 66. 9. egli ha rimessa in vita l' *a* nostra.
 — 69. 1. l'acque son pervenute infino all' *a*.
 — 86. 4. rallegra l' *a* del tuo servitore.
 — 91.21. corron a schiere contr'all' *a* del giusto.
 — 107. 9. egli ha saziata l' *a* assetata, ed ha empiuta di beni l' *a* affamata.
 — 18. la cui *a* abboiminava ogni cibo.
 — 123. 4. l' *a* nostra è sazia dello scherno.
 — 124. 4. il torrente sarebbe passato su l' *a* nostra.
Pro. 10. 3. D. non lascerà aver fame all' *a* del giusto.
 — 13. 4. l' *a* del pigro appetisce, e non ha nulla.
 — — ma l' *a* de' diligenti sarà ingrassata.
 — 19. 2. non v'è bene, qdo l' *a* è senza conoscim.
 — 20.27. l' *a*, dell'uomo è una lampana del S.
 — 21.10. l' *a* dell'empio desidera il male.
 — 22.23. involerà l' *a* di color che gli avran invol.
Ecc. 6. 9. che andar vagando quà e là con l' *a*.
Isa. 10.18. consumerà, dall' *a* infino alla carne.
 — 26. 8. il disiderio dell' *a* fu intento al t. Nome.
 — 55. 2. l' *a* vostra goderà del grasso.
 — 3. ascoltate, e l' *a* vostra viverà.
Ier. 4.10. la spada è giunta infino all' *a*.
 — 31. perchè l' *a* mi vien meno per gli ucciditori.
 — 6.16. voi troverete riposo all' *a* vostra.
 — 21. 9. l' *a* loro sarà loro per ispoglia.
 — 31.12. l' *a* loro sarà come un'orto inaffiato.
 — 14. inebbrierò l' *a* de' sacerdoti.
 — 25. io avrò inebbriata l' *a* assetata, ed avrò saziata ogni *a* languente.
Lam. 2.12. l' *a* loro si versava nel seno delle madri.
Eze. 18. 4. l' *a* ch'avrà peccato, quella morrà.
Hab. 2. 4. l' *a* di colui che si sottrae non è diritta.
Mat. 10.28. ma non possono uccider l' *a*.
Luc. 2.35. una spada trafiggerà a te stessa l' *a*.
1 Cor. 15.45. Adamo fu fatto in *a* vivente. † *Gen.* 2.7.
2 Cor. 8.12. perchè, se v'è la prontezza dell' *a*, ecc.
1 Tes. 5.23. sia conservato, l' *a*, e l' corpo.
Ebr. 4.12. la parola giugne alla divisione dell' *a*.
 — 10.39. ma da credere, per far guadagno dell' *a*.
Iac. 5.20. salverà un' *a* da morte.
1 Pie. 2.11. concupiscenze guerreggian contr'all' *a*.

ANIMA mia.

- Gen.* 49. 6. non entri l' *a* mia nel lor consiglio.
Eso. 15. 9. l' *a* mia si sazierà d'essi.
Lev. 26.11. l' *a* mia non vi sdegherà.
 — 30. l' *a* mia v'avrà in abominio.
Giu. 5.21. *a* mia, tu hai calpestata la forza.
1 Sa. 1.15. anzi spando l' *a* mia davanti al S.
 — 26.21. poichè l' *a* mia t'è oggi stata preziosa.
2 Sa. 4. 9. ha riscossa l' *a* mia d'ogni tribolazione.
1 Re 19. 4. basta, S.: prendi pur ora l' *a* mia.
Iob 13.14. perchè tengo io, l' *a* mia nella palma della mia mano?
Sal. 6. 3. l' *a* mia eziandio è smarrita.
 — 16.10. tu non lascerai l' *a* mia nel sepolcro.
 — 25. 1. o S., io levo l' *a* mia a te.
 — 31. 7. conoscenza delle tribolazioni dell' *a* mia.
 — 34. 2. l' *a* mia si glorierà nel S.
 — 35. 3. di' all' *a* mia, io son la tua salute.
 — 4. sien confusi, qli che cercano l' *a* mia.
 — 9. l' *a* mia festeggerà nel S.
 — 40.14. qli che cercan l' *a* mia per farla perire.
 — 41. 4. sana l' *a* mia: perchè ho pecc. contr' *a* te.
 — 42. 1. così l' *a* mia agogna te, o D.
 — 2. l' *a* mia è assetata di D. 63.1.
 — 5. *a* mia, perchè l'abbatti? 11. - 43.5.
 — 49.15. Id. riscuoterà l' *a* mia dal sepolcro.

- Sal.* 57. 1. perciocchè l'a mia si confida in te.
 — 4. l'a mia è in mezzo a leoni.
 — 63. 5. l'a mia è saziata come di grasso.
 — 8. l'a mia è attaccata dietro a te.
 — 66. 16. racconterò quello ch'Id. ha fatto all'a mia.
 — 70. 2. quelli che cercano l'a mia sien confusi.
 — 71. 13. sieno confusi gli avversari dell'a mia.
 — 86. 2. guarda l'a m.: perchè mi studio a pietà.
 — 94. 19. le tue consolazioni han rallegr. l'a mia.
 — 103. 1. benedici, a mia, il S. 2.22. - 104. 1.
 — 116. 8. tu hai ritratta l'a mia da morte.
 — 119. 25. l'a mia è attaccata alla polvere.
 — 129. perciò l'a mia le ha guardate.
 — 175. viva l'a mia, ed ella ti loderà.
 — 130. 5. ho aspettato il S.: l'a mia l'ha aspettato.
 — 131. 2. se l'a mia non è stata a guisa di fanciullo spoppato.
 — 141. 8. non privar di riparo l'a mia.
 — 142. 4. non v'è alcun ch'abbia cura dell'a mia.
 — 7. tira fuor di carcere l'a mia.
 — 143. 6. l'a m. è intenta a te, come terra asciutta.
 — 8. perciocchè io levo l'a mia a te.
Ecc. 7. 25. io mi son aggirato con l'a mia, per conoscere.
Isa. 26. 9. di notte io t'ho desiderato nell'a mia.
 — 61. 10. l'a mia festeggerà nell'Id. mio.
Ier. 13. 17. l'a mia piagnerà in segreto.
 — 15. 1. l'a mia non sarebbe inverso qsto popolo.
Ion. 4. 3. togli da me, ti prego, l'a mia.
Mic. 6. 7. darò io il frutto del mio ventre per lo peccato dell'a mia?
Mat. 26. 38. l'a mia è occupata di tristizia infino alla morte. *Mar.* 14. 34.
Luc. 1. 46. Maria disse, L'a mia magnifica il S.
Gio. 12. 27. ora è turbata l'a mia: e che dirò?

ANIMA tua.

- Gen.* 27. 19. mangia, accchè l'a tua mi benedica.
Deu. 4. 9. guarda diligentemente l'a tua.
 — 13. 6. il tuo famigliare amico, è come l'a tua.
1 Sa. 1. 26. come l'a tua vive, io son quella donna.
2 Re 2. 2. come il S. vive, e come l'a tua vive.
Isa. 58. 10. ed apri l'a tua a colui ch'ha fame.
Ier. 11. 21. que' d'Anatot, che cercano l'a tua.
 — 39. 18. e l'a tua ti sarà per ispoglia.
 — 45. 5. io ti darò l'a tua per ispoglia.
Eze. 3. 19. egli morrà, ma tu avrai scampata l'a tua. 33. 9.
 — 21. egli viverà: e tu avrai scampata l'a tua.
Dan. 5. 23. non hai glorificato Id., nella cui mano è l'a tua.
Luc. 12. 20. questa notte, l'a tua ti sarà ridomandata.
3 Gio. 2. stii sano, siccome l'a tua prospera.

ANIMA sua.

- Gen.* 9. 4. non mangiate la carne con l'a sua.
 — 35. 18. come l'a sua si partiva, ella pose nome a quel figlio Ben-oni.
Num. 30. 2. obbligandosi per obbligaz. sop l'a sua.
 — 13. giuramento, col quale ella si sarà obbligata di affiggere l'a sua.
1 Sa. 18. 1. Ionatan amò David come l'a sua. 20. 17.
2 Re 4. 27. lasciala: perchè l'a sua è in amaritudine.
Iob 33. 20. l'a sua gli fa abboimare la vivanda.
 — 22. l'a sua s'accosta alla fossa.
 — 30. per ritrarre l'a sua dalla fossa.
Sal. 25. 13. l'a sua dimorerà per mezzo i beni.
Pro. 6. 32. chi vuol perder l'a sua commette adulterio.
 — 8. 36. chi pecca contr'a me fa ingiuria all'a s.
 — 13. 3. chi guarda sua bocca preserva l'a sua.
 — 15. 32. chi schifa la correzione disdegna l'a s.

- Pro.* 16. 17. chi osserva la sua via guarda l'a sua.
 — 19. 8. chi acquista senno ama l'a sua.
 — 16. chi osserva il comandam. guarda l'a s.
 — 29. 24. chi partisce col ladro odia l'a sua.
Ecc. 6. 7. pur l'a sua non è giammai sazia.
Isa. 29. 8. quando è risvegliato, l'a sua è vota.
 — 53. 10. che l'a sua si sarà posta per sacrificio.
 — 11. vedrà il frutto della fatica dell'a sua.
 — 12. perchè avrà esposta l'a sua alla morte.
 — 58. 5. giorno che l'uomo dee affiggere l'a sua.
Eze. 18. 27. farà giudicio; egli farà vivere l'a sua.
Hab. 2. 5. ha allargata l'a sua, a guisa del sepolcro.
Nat. 16. 26. se guadagna tutto 'l mondo, e fa perdita dell'a sua? che darà l'uomo in iscambio dell'a sua? *Mar.* 8. 36. 37.
 — 20. 28. per dar l'a sua per prezzo di riscatto per molti. *Mar.* 10. 45.
Att. 20. 10. non tumultuate: perchè l'a sua è in lui.
2 Pie. 2. 8. concios. Lot tormentasse l'a sua giusta.
1 Gio. 3. 16. D. ha posta l'a sua per noi.

ANIMA con tutta.

- Deu.* 4. 29. quando l'avrete cercato con t l'a vostra.
 — 6. 5. ama il S. Id. tuo con tutta l'a tua. 30. 6.
 — 11. 13. servendo il S. con t l'a. 10. 12. *Ios.* 22. 5.
 — 13. 3. se amate il S. Id. vostro con t l'a vostra.
 — 26. 16. mettile in opera, con tutta l'a tua.
 — 30. 10. convertito al S. Id. tuo con tutta l'a tua.
Ios. 23. 14. riconoscete con tutta l'a vostra.
1 Re 2. 4. caminar nel mio cospetto, con t l'a loro.
 — 8. 18. se si convertono a te con tutta l'a loro.
2 Re 23. 25. che si fosse convertito al S. con t l'a.
Mat. 22. 37. G. gli disse, Ama il S. Id. tuo, con tutta l'a tua. t *Deu.* 6. 5. *Mar.* 12. 30. *Luc.* 10. 27.
Mar. 12. 33. ch'amarlo con tutta l'a, è più che, ecc.

ANIME.

- Lev.* 16. 29. nel decimo giorno, affliggete l'a vostre. 23. 27. *Num.* 29. 7.
Deu. 4. 15. guardatevi diligentem., sopra l'a vostre.
Ios. 23. 11. prendetevi guardia, sopra l'a v., d'amar.
Sal. 97. 10. il S. guarda l'a de' suoi santi.
Pro. 6. 26. donna va a caccia dietro all'a preziose.
 — 11. 30. e 'l savio prende l'a.
Isa. 57. 16. l'a ch'io ho fatte verrebbero meno, ecc.
Ier. 26. 19. facciamo un gran male contr'all'a nost.
Eze. 13. 18. fanno de' veli, per cacciare all'a!
 — 19. facendo morir l'a che non deono morire.
 — 18. 4. ecco, tutte l'a son mie.
Mat. 11. 29. voi troverete riposo all'a vostre.
Luc. 21. 19. possedete l'a vost. nella vostra pazienza.
1 Tes. 2. 8. ma ancora le nostre proprie a.
Ebr. 13. 17. concios. essi vegghino per l'a vostre.
Iac. 1. 21. la parola, la quale può salvar l'a vostre.
1 Pie. 1. 9. ottenendo la salute dell'a.
 — 22. purificate l'a vostre, per l'ubbidienza.
 — 2. 25. al Pastore, ed al Vescovo dell'a vostre.
 — 4. 19. raccomandandogli l'a loro.
2 Pie. 2. 14. adescando l'a instabili.
1 Gio. 3. 16. noi dobbiam porre l'a per li fratelli.
Apo. 6. 9. vidi disotto all'altare l'a degli uomini.
 — 18. 13. di schiavi, e d'a umane.
 — 20. 4. l'a di coloro ch'erano stati dicollati.

ANIMALE.

- Gen.* 2. 20. Adamo pose nome ad ogni a domestico.
 — 9. 16. del patto, fra D., ed ogni a vivente.
Lev. 11. 46. quest'è la legge intorno ogni a vivente.
 — 24. 18. paghila: a per a.
Deu. 4. 17. nel ritratto d'alcun a in su la terra.
1 Cor. 2. 14. l'uomo a non compr. le cose dello Sp.

- 1Cor.15.43.* egli è seminato corpo *a*.
 — 46. ma prima è l'*a*, poi lo spirituale.
1ac. 3.15. anzi è terrena, *a*, diabolica.
Apo. 4. 7. il primo *a* era simile ad un leone.
 — 6. 3. il secondo *a*, che diceva, Vieni, e vedi.

ANIMALI.

- Gen.* 1.20. producano l'acque *a* viventi.
 — 24. produca la terra *a* viventi. 25.
 — 7. 2. d'*a* mondi 7 paia, maschio, e femmina.
 — — degli *a* immondi, un paio.
 — 8.20. Noè prese d'ogni specie d'*a* mondi.
 — 9.10. io fermo il mio patto con *a* domestici.
Lev. 1. 2. offerirà un'offerta al S., se quella è d'*a*.
 — 11. 2. qsti sono gli *a* de'gli potrete mang. 47.
Iob 26. 5. gli *a* che stanno nell'acque.
Sal. 104.25. quivi son *a* piccioli, e grandi.
Pro. 9. 2. la Sapienza ha ammazzati i suoi *a*.
Eze. 1. 5. la sembianza di quattro *a*.
 — — 19. quando gli *a* s'alzavano da terra.
 — 20. pchè lo spirito degli *a* era nelle ruote.
 — 3.13. io udii il suono dell'ali degli *a*.
 — 10.20. gli stessi *a*, veduti sotto l'Id. d'Israel.
Mat. 23. 4. i miei giovenchi, ed *a* son ammazzati.
Att. 10.12. una vela, nella quale v'erano degli *a*.
2Pie. 2.12. come *a* senza ragione periran. *Giu.* 10.
Apo. 4. 6. quattro *a*, pieni d'occhi, davanti e dietro.
 — — 8. i 4 *a* avevano per uno sei ale d'intorno.
 — — 9. qdo gli *a* rendevano gloria, ed onore.
 — 5. 6. in mezzo del trono, e de' 4 *a*.
 — — 8. i 4 *a* si gittaron giù davanti all'Agnel.
 — — 11. angeli intorno al trono, ed agli *a*. 7.11.
 — — 14. i 4 *a* dicevano, Amen.
 — 6. 1. uno de' 4 *a*, che diceva, Vieni, e vedi.
 — 14. 3. cantavano un cantico, davanti a' 4 *a*.
 — 15. 7. l'uno de' 4 *a* diede a' 7 angeli 7 coppe.
 — 19. 4. i 4 *a*, si gittarono giù, ed adoraron Id.

ANIMO, I.

- Gen.* 26.35. amaritudine d'*a* ad Isaac, ed a Rebecca.
 — 34. 3. l'*a* d'Hemor s'apprese a Dina.
Num. 21. 4. l'*a* venne meno al popolo per lo camino.
Deu. 5.29. avessero pur sempre tal *a* per temermi!
Ios. 2.11. l'*a* non è più restato fermo in alcuno.
Giu. 10.16. il S. s'accorò l'*a* per lo travaglio d'Isr.
1Sa. 1. 8. perchè stai di mal'*a*?
 — 10. Anna, essendo in amaritudine d'*a*.
 — 25.31. il mio signore non avrà qsto sturbo d'*a*.
1Cro. 12.17. per soccorrermi, l'*a* m. sarà inverso voi.
 — 22.19. recate gli *a* vostri, a ricercare il S.
 — 28.20. prendi *a*, e fortificati.
Esd. 10. 4. prendi *a*, e metti la mano all'opera.
Neh. 3.18. così presero *a* a far bene.
Iob 3.20. dà vita a col. che sono in amaritud. d'*a*.
Sal. 24. 4. il qual non eleva l'*a* a vanità.
Pro. 12. 8. chi è stravolto d'*a* sarà in sprezzo.
 — 25.28. l'uomo, il cui *a* non ha ritengo alcuno.
 — 28.25. chi ha l'*a* gonfio move contese.
Isa. 35. 4. dite a quelli che son smarriti d'*a*.
 — 41. 6. ciascuno dice al suo fratello, Fa' *a*.
Lam. 3.33. egli non affligge, di suo *a*.
Eze. 23.18. laonde l'*a* mio s'è stolto da lei.
Att. 23.15. Paolo rendè grazie a D., e prese *a*.
Hom. 8. 5. hanno l'*a* alle cose della carne.
 — — hanno l'*a* alle cose dello Spirito.
 — 6. ciò a che la carne ha l'*a*, è morte.
 — — ciò a che lo Sp. ha l'*a*, è vita.
 — 11.20. non superbir nell'*a* tuo, ma temi.
 — 12.16. non abbiate l'*a* alle cose alte.
2Cor. 4. 1. noi non veniam meno dell'*a*. 16.
 — 8.12. se v'è la prontezza dell'*a*.
 — — 19. al servizio della prontezza dell'*a* vostro.

- Fil.* 1.27. combattendo insieme d'un medesimo *a*.
 — 2.20. io non ho alcuno d'*a* pari a lui.
Col. 3.23. operate d'*a*, facendolo come al S.
Ebr. 12. 3. acchè, venendo men nell'*a*, non siate.
 — 5. non perdetevi *a*, qdo tu sei da lui ripreso.
1ac. 4. 8. purificate i cuori vostri, o doppi d'*a*!
1Pie. 5. 2. non per cupidità, ma d'*a* franco.

ANIMOSAMENTE.

- Att.* 24.10. più *a* parlo a mia difesa.
2Cor. 10. 2. che non mi convenga procedere *a*.

ANIMOSO.

- Apo.* 2.16. e l' più *a* se ne fuggirà nudo.
2Cor. 10. 1. ma, assente, sono *a* inverso voi.
 — 11.21. è *a*, io lo dico in pazzia, son *a* io ancor.

-ANNATA.

- Sal.* 65.11. tu coroni de' tuoi beni l'*a*.

ANNICHILARE.

- Fil.* 2. 7. uguale a D.: e pure *annichilò* sè stesso.

ANNIDARE.

- Sal.* 104.17. dove gli uccelli s'*annidano*.
Ier. 22.23. tu l'*annidi* sopra i cedri.

ANNITRITO (sost. e part.).

- Iob* 39.23. il suo magnifico *a* è spaventevole.
Ier. 8.16. la terra ha tremato per lo suono dell'*a*.
 — 50.11. voi avete *a* come destrieri.

ANNO.

- Gen.* 40. 4. ed essi furono un'*a* in prigione.
Eso. 23.11. ogni settimo *a* lascia la terra vacare.
 — 30.10. faccia Aaron, una volta l'*a*, purgamento.
Lev. 19.25. l'*a* quinto mangiate del suo frutto.
 — 25. 4. l'*a* settimo siavi riposo per la terra.
 — — 11. celebrate il Giubileo ogni 50^{mo} *a*.
 — — 20. che mangeremo l'*a* settimo?
 — — 30. se non è ricomperata infra un'*a* intiero.
Num. 33.38. Aaron morì nell'*a* quarantesimo.
Deu. 14.28. in capo d'ogni terzo *a*, leva le decime.
 — 15. 1. in capo d'ogni settimo *a*, celebra l'*a*, ec.
 — — 9. l'*a* settimo, l'*a* della remission, è vicino.
 — 26.12. nel terzo *a*, che è l'*a* delle decime.
 — 31.10. nell'*a* della remissione, leggi qsta Leg.
Giu. 11.40. ogni *a* a far lamento della figlia di Jette.
1Sa. 7.16. Samuel andava d'*a* in *a* attorno in Betel.
1Re 6. 1. l'*a* 4^a del regno di Salom., cominciò, ec.
 — 38. l'*a* undecimo, la Casa fu compiuta.
Neh. 10.31. che lascerem vacar la terra ogni 7^o *a*.
Isa. 21.16. infra un'*a*, la gloria di Chedar verrà men.
 — 29. 1. agguinate *a* ad *a*.
 — 34. 8. perciocchè v'è un'*a* di retribuzioni.
 — 37.30. l'*a* terzo voi seminerete. *2Re* 19.29.
 — 61. 2. per publicar l'*a* della benivolenza del S.
 — 63. 4. l'*a* de' miei riscattati è venuto.
Ier. 11.23. venir del mal, l'*a* di lor visitaz. 23.12.
 — 28.17. Hanania morì quello stesso *a*.
 — 48.44. sopra Moab, l'*a* della lor visitazione.
Eze. 4. 6. io l'ordinò un giorno per un'*a*.
Dan. 1.21. Dan. fu in istato fin all'*a* primo del re.
Luc. 3. 4. nell'*a* 15^{mo} dell' imperio di Tiberio.
 — 4.19. predicar l'*a* accettevole del S. *1Sa.* 61.2.
Att. 11.26. per lo spazio d'un'*a* intiero, si raunarono.
 — 18.11. Paolo dimorò in Corinto un'*a*.
2Cor. 8.10. i quali già dall'*a* passato cominciaste.
 — 9. 2. l' Acaia è presta fin dall'*a* passato.
Ebr. 9. 7. il sacerdote entra nel 2^o, una volta l'*a*.
 — 10. 1. que' sacrificii che son gli stessi ogni *a*.
Iac. 4.13. andrem in tal città, ivi dimorerem un'*a*.

ANNI.

- Gen.** 5. 5. il tempo che visse Adamo fu 930 *a.*
 — 27. il tempo che Metusela visse fu 969 *a.*
 — 6. 3. e 'l termine loro sarà 120 *a.*
 — 7. 6. Noè era d'età di 600 *a.*, qdo 'l diluvio fu.
 — 11.32. il tempo della vita di Tare fu 205 *a.*
 — 12. 4. Abram era d'età di 75 *a.* quando parti di Charan.
 — 15.13. l'affiggerà : per lo spazio di 400 *a.*
 — 17.24. Abraham era d'età di 99 *a.*, qdo circunc.
 — 25. Ismael era d'età di 13 *a.*, qdo fu circunc.
 — 25. 7. tempo della vita d' Abraham fu di 175 *a.*
 — 20. Isaac era d'età di 40 *a.*, qdo prese Rebec.
 — 26. Isaac era d'età di 70 *a.*, quando ella gli partori.
 — 35.29. il tempo della vita d'Isaac fu di 180 *a.*
 — 47. 9. il tempo degli *a* de' miei pellegrinaggi.
 — 28. gli *a* della vita di Iacob furon 147 *a.*
 — 50.22. Iosef visse 110 *a.* 26.
Eso. 7. 7. Moisé era d'età di 80 *a.*, quando parlò a Faraone.
 — 12.40. la dimora che i figli d' Israel fecero in Egitto fu di 430 *a.*
 — 21. 2. servo Ebreo, servati egli 6 *a.* **Deu.** 15.12.
 — 23.10. semina la tua terra 6 *a.*
Lev. 19.23. tenete quel'albero per incircunc. per 3 *a.*
 — 25. 3. semina il tuo campo 6 *a.* continui.
 — 8. che 7 settim. d' *a* ti sia lo spazio di 49 *a.*
 — 21. quell' anno produrrà frutto per 3 *a.*
 — 51. se vi son ancor molti *a.*, fino al Giubileo.
 — 27. 5. se è una persona d'età da 5 *a.* a 20.
Num. 1. 3. contando ogni masc., d'età da 20 *a.* in su.
 — 4. 3. figli di Levi, dall'età di 30 *a.* in su.
 — 8.24. Leviti, dall'età di 25 *a.*, entrin in ufficio.
 — 25. i Leviti da 50 *a.* in su, ritraggansi.
 — 33.39. Aaron era d'età di 123 *a.*, qdo egli mori.
Deu. 2.14. tempo, nel qle s'iam camin. è stato 38 *a.*
 — 31. 2. io sono oggi d'età di 120 *a.* 34.7.
 — 32. 7. considerate gli *a* dell'età addietro.
Ios. 24.29. Iosué mori d'età di 110 *a.*
Glu. 11.36. Israel essendo dimorato in Hesbon 300 *a.*
1 Sa. 7. 2. l'Arca fu posata in Chiriat-iearim, 20 *a.*
2 Sa. 5. 5. David regnò in Gerusalemme 33 *a.*
1 Re 6. 1. 480 *a.* da che i figli d'Isr. furon usciti.
 — 17. 1. non visarà nè piogg., nè rugiada, qsti *a.*
2 Re 15. 2. Amasia regnò in Gerusalemme 52 *a.*
 — 20. 6. aggiugnerò 15 *a.* al tempo della tua vita.
2Cro. 11.17. rinforzaron Roboam, per lo spazio di 3 *a.*
 — 24.15. Ioiada era d'età di 130 *a.*, qdo mori.
 — 36.21. si riposò, fin che fossero compiuti 70 *a.*
Neh. 5.14. governatore nel paese di Giuda, 12 *a.*
Iob 15.20. al violento è riposto picciol numero d'*a.*
 — 16.22. pchè i miei brevi *a.* se ne van forniti.
 — 32. 7. la molt. degli *a.* farà conoscer la sapien.
 — 42.16. dopo queste cose, Iob visse 140 *a.*
Sal. 61. 6. sieno gli *a* suoi a guisa di molte età.
 — 77. 5. ripenso agli *a* di molti secoli addietro.
 — 78.33. egli consumò gli *a* loro in ispaventi.
 — 90. 4. mille *a.* son appo te come il giorno d'ieri.
 — 9. abbiam forniti gli *a* nostri così presto.
 — 10. i giorni de' nostri *a.*, in alcuni son 70 *a.*
 — 102.24. i tuoi *a.* durano per ogni età.
 — 27. gli *a* tuoi non finiranno giammai.
Pro. 3. 2. l'aggiugneranno *a* di vita.
 — 4.10. *a* di vita ti saranno multiplicati.
 — 5. 9. che tu non dii gli *a* tuoi al crudele.
 — 10.27. gli *a* degli empi saranno scorciati.
Ecc. 6. 6. benchè egli visse 2000 *a.*
Isa. 7. 8. infra i 65 *a.*, Efraim sarà fiaccato.
 — 16.14. quale è il termine degli *a* d'un servitor.
 — 23.15. Tiro sarà dimenticata per 70 *a.*
Isa. 38. 5. aggiugnerò 15 *a.* alla tua vita. **2 Re** 20.6.
 — 65.20. chi morrà d'età di 100 *a.* sarà ancora fanciullo.
Ier. 25. 3. per lo spazio di 23 *a.*, v'ho parlato.
 — 11. genti serviran al re di Babilonia 70 *a.*
 — 12. quando i 70 *a.* saranno compiuti.
 — 28. 3. infra lo spazio di 2 *a.* io farò riportare.
 — 29.10. quando i 70 *a.* di Babil. saran compiuti.
Dan. 9. 2. il numero degli *a.* per compiere le desolazioni di Gerusalemme, era di 70 *a.*
 — 11. 6. in capo d'alcuni *a.*, si congiugneranno.
 — 8. durerà per alquanti *a.*, senza tema del re.
IIab. 3. 2. conserva l'opera tua in mezzo degli *a.*
Zac. 1.12. sei stato adirato, lo spazio di qsti 70 *a.*?
 — 7. 5. qdo avete digiunato, lo spazio di 70 *a.*?
Mat. 2.16. uccidere i fanciulli, d'età da 2 *a.* in giù.
Mar. 5.25. avea un flusso di sangue da 12 *a.* **Luc.** 8.43.
Luc. 2.37. era vedova d'età d'intorno ad 84 *a.*
 — 42. come G. fu d'età di 12 *a.*
 — 3.23. G. cominciava ad esser come di 30 *a.*
 — 4.25. il ciel fu serrato 3 *a.*, e 6 mesi. **1 Re** 17.1.
 — 12.19. tu hai molti beni, riposti per molti *a.*
 — 13.11. spirito d'infermità per spazio di 18 *a.*
Gio. 2.20. questo tempio è stato edificato in 46 *a.*
 — 5. 5. un' uomo, ch'era stato infermo 38 *a.*
 — 8.57. tu non hai 50 *a.*, ed hai veduto Abraham?
Att. 7. 6. dimorerrebbe in paese strano 400 *a.*
 — 13.20. poi, per 450 *a.*, diede loro de' Giudici.
 — 19.40. questo continuò lo spazio di 2 *a.*
 — 20.31. per 3 *a.*, non son restato d'ammonir.
 — 28.30. Paolo dimorò 2 *a.* in casa tolta a fitto.
Rom. 4.19. ammortito, essendo d'età press' a 100 *a.*
2Cor. 12. 2. un'uom, il quale, son già passati 14 *a.*, fu, ecc.
Gal. 1.18. in capo a 3 *a.*, salii in Gerusalemme.
 — 2. 1. in capo a 14 *a.*, io salii in Gerusalemme.
 — 3.17. la Legge, venuta 430 *a.* appresso.
1Tim. 5. 9. vedova, non di minor età che di 60 *a.*
Ebr. 1.12. i tuoi *a.* non verranno giammai meno.
 — † **Sal.** 102.27.
Iac. 5.17. non piovve lo spazio di 3 *a.*, e 6 mesi.
2Pie. 3. 8. un giorno come mille *a.*; mille *a.*, come un giorno.
Apo. 20. 2. prese il dragone, e lo legò per 1000 *a.*
 — 6. regneranno con C. mille *a.* 4.
 sett' ANNI.
Gen. 29.18. io ti servirò 7 *a.* per Rachel.
 — 41.26. le sette vacche belle son 7 *a.*
 — 54. cominciarono a venire i 7 *a.* della fame.
2 Sa. 2.41. David fu re in Hebron, 7 *a.* e 6 mesi. 5.5.
 — 24.13. vuoi tu 7 *a.* di fame nel tuo paese?
1 Re 6.38. Salomone mise 7 *a.* ad edificar la Casa.
2 Re 8. 1. la fame è venuta nel paese, per 7 *a.*
Ier. 34.14. al term. di 7 *a.* c'iasc. rimandi 'l fratello.
Eze. 39. 9. terran il fuoco acceso lo spazio di 7 *a.*
 quarant' ANNI.
Eso. 16.35. mangiarono la Manna lo spazio di 40 *a.*
Num. 14.33. i vostri figli andran nel deserto, per 40 *a.*
 — 34. la pena delle vostre iniquità per 40 *a.*
 — 32.13. egli gli ha fatti andar vagando, per 40 *a.*
Deu. 2. 7. il S. Id. tuo è stato teo qsti 40 *a.*
 — 29. 5. v'ho condotti 40 *a.* per lo deserto. **Amo.** 2.10.
Ios. 14. 7. io era d'età di 40 *a.*, qdo Moisé mi mandò.
2 Sa. 5. 4. David regnò 40 *a.* **1 Re** 2.11.
1 Re 11.42. il tempo che Salomone regnò fu di 40 *a.*
Neh. 9.21. gli sostentasti 40 *a.* nel deserto.
Sal. 95.10. lo spazio di 40 *a.* quella generazione mi fu di noia.

- Ex.* 29.12. Egitto in desolazione, lo spazio di 40 a.
All. 1.22. l' uomo, era d' età di più di 40 a.
 — 7.23. qdo fu all'età di 40 a, gli montò nel cuor.
 — — 30. in capo di 40 a, l'angelo gli apparve.
 † *Eso.* 3.2.
 — — 42. m' offeriste voi sacrificii, lo spazio di
 40 a nel deserto? † *Amo.* 5.25.
Ebr. 3. 9. videro le mie opere, lo spazio di 40 a.
 — — 17. coloro ch'egli si recò a noia lo spazio
 di 40 a?

ANNOIARSI.

- Iob* 10. 1. l' anima mia s' annoia della mia vita.

ANNOVERARE.

- Gen.* 15. 5. *annovera* le stelle, se pur tu le puoi a.
 — 16.10. non si potrà a la tua progenie. 32.12.
Num. 1.19. Moisé gli *annoverò* nel deserto di Sina.
 — — 49. sol non a la tribù di Levi.
 — 3.15. *annovera* i figli di Levi.
 — — 40. *annovera* i primogeniti maschi.
 — 23.10. chi *annovererà* Iacob ch'è come polvere?
 — 26. 4. *annoverate* il popol, dall'età di 20 anni.
1 Re 3. 8. il quale non si può contare, nè a.
1 Cro. 21. 1. Satan incitò David ad a Israel.
Iob 5. 9. cose maravigl., che non si posson a. 9.10.
Sal. 40. 5. pensieri son tanti ch'io non posso ali.
 — 139.18. se li voglio a, son in magg. numero, ec.
Ier. 33.22. come l'esercito del cielo non si può a.
Hos. 1.10. come la rena del mare, che non si può a.
Apo. 7. 9. una turba, la qual niuno poteva a.

ANNOVERATO, I, A.

- Eso.* 30.12. che non venga ale. piaga, mentre saran a.
Num. 1.21. gli a di Ruben furon 46 500.
 — — 23. gli a di Simeon, 59 300. - di Gad., ecc.
 27, 29, 31, 33, 35, ecc.
 — — 46. gli a d'infra i figli d'Isr. furon 603 550.
 — 26.51. qsti sono gli a de' figli d'Israel, 601 730.
 — — 54. diasi a ciasc. eredità a ragion de' suoi a.
Iob 3. 6. non sia a fra i mesi.
Sal. 22.30. ella sarà a per generazione al S.
Isa. 53.12. sarà stato a co' trasgressori.
Mat. 10.30. i capelli del vostro capo son a. *Luc.* 12.7.
Luc. 22.37. egli è stato a fra i malfattori.

ANNULLAMENTO.

- Ebr.* 7.18. che certo si faccia l' a del comandam.

ANNULARE.

- Lev.* 26.15. per a il mio patto.
 — — 44. *annullando* il mio patto con loro.
Num. 30. 8. *annulla* il suo voto ch'ella avea sop. sè.
 — — 13. il marito *annullerà* qualunque volo.
Iob 15. 4. tu *annull* i timor di D.
 — 40. 3. *annullerai* tu il mio giudizio?
Sal. 33.10. il S. *annulla* i pensieri de' popoli.
 — 89.33. non *annullerò* mia benignità inv. lui.
Isa. 14.27. chi *annullerebbe* il consiglio del S?
 — 44.25. ch' *annullo* i segni de' bugiardi.
Ier. 14.21. ricordati del tuo patto con noi, non alo.
 — 33.20. se potete a il m. patto, intorno al giorno.
 — 21. si potrà altresì a il mio patto con David.
Mat. 5.17. non pensate ch'io sia ven. per a la legge.
Mar. 7. 9. ben *annullate* voi il comandam. di D.
 — — 13. *annullando* la parola di D. con tradiz.
Rom. 3. 7. l' incredulità *annullerà* la fede di D.?
 — — 31. *annulliamo* noi la legge per la fede?
1 Cor. 4.19. *annullerò* l'intendimento degl'intend.
Gal. 2.21. io non *annullo* la grazia di D.
 — 3.15. se un patto è fermato, niun l' *annulla*.
 — — 17. non *annulla* il patto fermato prima da D.

- Ebr.* 9.26. una volta è apparito per a il peccato.

ANNULATO, I, A, E.

- Sal.* 89.39. tu hai a il patto fatto col tuo servitore.
 — 119.126. essi hanno a la tua Legge.
Isa. 28.18. il vostro patto con la morte sarà a.
Mat. 15. 6. avete a il comandam. di D. con tradiz.
Gio. 40.35. la scrittura non può essere a.
Rom. 4.14. ch'è la fede sia svanita, e la promessa a.
1 Cor. 13. 8. le profezie saran a, e la scienza sarà a.
 — — 10. allora quello ch'è solo in parte sarà a.
2 Cor. 3.11. se quel c' ha da essere a fu per gloria.
 — — 13. nella fine di quello ch'avea ad esser a.
Efe. 2.15. ha nella sua carne a l' inimicizia.

ANNUNZIARE.

- Sal.* 22.31. verran, ed *annunzieran* la s. giustizia.
 — 147.19. egli *annunzia* le sue parole a Iacob.
Isa. 21. 6. ed *annunzii* ciò ch'egli vedrà.
 — — 41.22. *annunziat* essi le cose ch'avverranno.
 — — 23. *annunziate* le cose ch'avverranno.
 — 42.12. *annunziino* la sua laude nell' isole.
 — 44. 7. *annunziino* loro le cose future.
 — 46.10. ch' *annunzio* da principio la fine.
 — 48. 3. io *annunziat* ab antico le cose di prima.
 — — 20. *annunzia*, bandite questo.
 — 52. 7. ch' *annunzia* la pace: ch' *ann.* la salute.
 — 61. 1. il S. m'ha unto, per a le buone novelle.
 — 66.19. *annunzieran* la mia gloria fra le genti.
Ier. 4.15. voce ch' *annunzia* che l'iniquit. è magg.
Mic. 1.10. non l' *annunziate* in Gat.
Nah. 1.15. i piedi di colui ch' *annunzia* la pace.
Mat. 12.18. egli *annunzierà* giudizio alle Genti.
Mar. 2. 2. egli *annunziava* loro la parola.
Luc. 1.19. mandato per ati qste buone novelle.
 — 2.10. io v' *annunzio* una grande allegrezza.
 — 9.60. ma tu, va', ed *annunzia* il regno di D.
Gio. 4.25. esso ci *annunzierà* ogni cosa.
 — 16.14. prenderà del mio, e ve l' *annunzierà*.
Att. 7.52. uccisero coloro che innanzi *annunziava*
 van la venuta del Giusto.
 — 11.19. non *annunziando* ad alcuno la parola.
 — 13.46. necessario ch'a voi primas' *annunziasse*.
 — 16. 6. essendo divietati d' a la parola in Asia.
 — — 17. v' *annunziano* la via della salute.
 — 17. 3. il quale, io v' *annunzio*, era G. il C.
 — — 23. l'Id. Sconosciuto; io ve l' *annunzio*.
 — 20.27. da *annunziarvi* tutto l' consiglio di D.
1 Cor. 2. 1. *annunziandovi* la testimonianza di D.
 — 9.14. che color ch' *annunzian* l'evang., vivan.
 — 11.26. *annunzierete* la morte del S.
Col. 1.28. il quale noi *annunziamo*.
 — 4. 2. ch'è apra la porta per a il misterio di C.
1 Tes. 2. 2. da avi l' evangel di D. con combattim.
1 Tim. 4.11. *annunzia* qste cose, ed insegna.
 — 5. 7. anche queste cose *annunzia*.
1 Gio. 1. 2. e v' *annunziam* la vita eterna.
 — — 3. ciò ch'abbiam ved., noi ve l' *annunziam*.

ANNUNZIATO, I, A, E.

- Sal.* 71.18. òn ch' io abbia a il tuo braccio.
Isa. 43.12. io ho a, esalvato, e fatto intendere.
 — 45.21. chi l'ha a già da lungo tempo?
Mat. 11. 5. l'evangelo è a a' poveri. *Luc.* 7.22.
Att. 3.24. tutti i profeti, hanno a questi giorni.
 — 13.38. per costui v'è a remission de' peccati.
Rom. 15.21. coloro a' quali non è stato a, lo vedran.
Fil. 1.18. ma che? pure è a ad ogni modo, C. a.
Ebr. 2. 3. essendo cominciata ad essere a dal S.
 — 13. 7. i quali v' hanno a la parola di D.
1 Pie. 1.12. quelle cose, le quali ora vi sono state a.
Apo. 10. 7. il quale egli ha a a' suoi profeti.

ANNUNZIO.

1 Gio. 1. 5. quest' è l' a ch' abbiamo udito da lui.

ANSARE.

Amo. 2. 7. ansano sopra la polvere della terra.

ANSIETÀ.

Eze. 12.18. bei la tua acqua con ispavento, e con a.

— 19. mangeranno il lor pane con a.

Fil. 4. 6. non siate con a solleciti di cosa alcuna.

ANTENATO, I.

2 Tim. 1. 3. D., al qual servo fin da' miei a.

ANTENNA.

Num. 21. 9. Moisé mise un serpente sopra un' a.

Isa. 30.17. come una a sopra un colle.

ANTICAMENTE.

Sal. 74. 2. raunanza, la quale tu acquistasti a.

Mic. 7.20. la quale giurasti a' nostri padri già a.

ANTICATO.

Ebr. 8.13. un nuovo patto, egli ha a il primiero.

ANTICHITÀ.

Isa. 23. 7. la cui a è fin dal tempo antico.

ANTICO, I, A, E.

Lev. 26.45. io mi ricorderò del patto degli a loro.

Deu. 4.32. domanda pure ora de' tempi a.

— 33.15. e del meglio de' monti a.

2 Re 17.34. essi fanno secondo i lor costumi a.

Sal. 77.11. mi riduco a memoria tue maraviglie a.

— 143. 5. io mi rammemoro i giorni a.

Pro. 22.28. non rimuovere il termine a. 23.10.

Isa. 19.11. io son figlio di re a.

— 37.26. l'ho formato ab a. 2 Re 19.25.

— 43.18. non istate a mirar le cose a.

— 51. 9. risvegliati come a' giorni a.

— 63.11. e pure egli si ricordò de' giorni a.

Ier. 5.15. una gente poderosa, una gente a.

— 6.16. domandate de' sentieri a.

— 11.10. tornati alle iniquità de' lor padri a.

Dan. 7. 9. che l' A de' giorni si pose a sedere.

— 13. egli pervenne fino all' A de' giorni.

Amo. 9.11. riedificherò quello, come era a' di a.

Mic. 5. 2. le cui uscite sono ab a.

Hab. 3. 6. i colli a furono abbassati.

Mal. 3. 4. sarà piacevole al S., come a' di a.

Mat. 5.21. voi avete udito che fu detto agli a. 27.

Att. 21.16. a discerp., appo 'l qle doveam albergar.

Ebr. 11. 2. per fede fu renduta testimonian. agli a.

2 Pie. 2. 5. se Id. non risparmiò il mondo a.

ANTICRISTO, I.

1 Gio. 2.18. come avete inteso che l' a verrà.

— — — fino ad ora vi son molti a.

— 22. esso è l' a, il qual nega il P., e 'l F.

— 4. 3. quell' è lo spirito d' a.

2 Gio. 7. un tale è il sodduttore, e l' a.

ANTIPOSTO.

Eze. 40. 9. poi misurò l' a della porta.

ANTIPOSTO.

Iob. 34.19. il possente, per esser a al povero.

Gio. 1.15. colui che viene diet. a me m'è a. 27.30.

ANTISABATO.

Mar. 15.42. era la preparazione, cioè, l' a.

ANTIVEDENDO.

Gal. 3. 8. la scrittura, a ch' Id. giustifica, ecc.

ANZI.

2 Cor. 7.11. a giustificazione, a indegnazione.

ANZIANO.

Isa. 9.14. l' A, e l' uomo d' autorità, sono il capo.

1 Tim. 5.19. non ricevere accusa contr' all' a.

Filem. 9. Paolo a, e prigionie di G. C.

1 Pie. 5. 1. io esorto gli a d' infra voi, io che sono a.

2 Gio. 1. l' A alla signora eletta.

3 Gio. 1. l' A al diletto Gaio.

ANZIANI.

Gen. 50. 7. con lui andaron gli a del paese d' Egitto.

Eso. 3.18. tu, con gli A d' Israel, entrerai dal re.

— 4.29. adunaron tutti gli A de' figli d' Israel.

— 24. 1. sali al S., tu, ed Abihu, e 70 degli A d' Israel. 9.

Lev. 4.15. posino gli A le lor mani in sul capo.

Num. 11.16. adunami 70 uomini degli A d' Israel.

— — 25. e 'l S. mise dello Sp. sopra que' 70 uomini A.

Deu. 21. 3. prendan gli A della città una giovenca.

— 19. meninlo fuori agli A della sua città.

— 22.17. stendano quel panno davanti agli A.

— 31. 9. Moisé diede questa Legge, a tutti gli A.

Ios. 20. 4. dirà agli A della città le sue ragioni.

— 24.31. A, i quali sopravvissero a Iosue. Giu. 2.7.

Rut 4. 2. Booz prese 10 A della città.

— — 4. in presenza degli A del mio popolo.

1 Sa. 30.26. David mandò di quella preda agli A.

2 Sa. 3.17. Abner tenne ragionamento con gli A.

— 5. 3. gli A venner al re in Hebron. 1 Cro. 11.3.

1 Re 8. 1. Salomon adunò app. di sé gli A d' Israel.

Esd. 5. 9. abbiamo domandato a quegli A.

— 6.14. gli A de' Giudei edificarono, ed avanzarono.

— 10. 8. secondo 'l consiglio preso dagli A.

Sal. 105.23. per dar ammaestramento a' suoi A.

— 107.32. laudino nel concistoro degli A.

Pro. 31.23. quando egli siede con gli A del paese.

Isa. 3.14. il S. verrà in giudizio contr' agli A.

— 24.23. vi sarà gloria davanti agli A d' essa.

Ier. 29. 1. lettere che mandò al rimanente degli A.

Lam. 2.10. gli A seggono in terra.

Eze. 7.26. non vi sarà più consiglio negli A.

— 8.11. 70 uomini degli A della casa d' Israel.

— 12. ciò che gli A d' Israel fanno in tenebre.

— 9. 6. comminceranno da quegli uomini A.

— 20. 1. alcuni A vennero per domandare il S.

Mat. 16.21. sofferir molte cose dagli a.

— 26. 3. si raunarono gli a del popolo. Mar. 14.53.

Luc. 7. 8. mandò a G. degli a de' Giudei.

— 9.23. che sia riprovato degli a. Mar. 8.31.

Att. 4. 8. disse loro, Rettori del popolo, ed a d' Isr.

— 5.21. raunarono tutti gli a de' figli d' Israel.

— 11.30. mandando agli a per le mani di Saul.

— 14.23. dopo ch' ebber ordinati degli a.

— 15. 2. salissero agli a per questa quistione.

— — 6. gli apostoli, e gli a si raunarono.

— 23. gli a, a' fratelli d' infra i Gentili.

— 16. 4. gli statuti determinati dagli a.

— 20.17. in Efeso, a far chiamar gli a della chiesa.

— 21.18. tutti gli a vi si trovarono.

1 Tim. 4.14. imposizione delle mani degli a.

— 5.17. a, che fan l' ufficio della presidenza.

Tit. 1. 5. acchè tu costituisca a per ogni città.

Iac. 5.14. chiami gli a della chiesa.

1 Pie. 5. 1. io esorto gli a d' infra voi, io che sono a.

APE, 1.

- Deu.* 1.44. vi perseguitarono, come sogliono far l'a.
Giu. 14. 8. dentro della carogna era uno sciamè d'a.
Sal. 118.12. m'avevanò intornoiato come a.
Isa. 7.18. all'a, che son nel paese d'Assiria.

APERTAMENTE.

- Mar.* 8.32. e ragionava queste cose a.
Gio. 10.24. se tu sei 'l C., dilloci a.
 — 11.14. allora G. disse loro a, Lazaro è morto.
 — 34. G. non andava più a attorno tra i Giudei.
 — 16.25. ma a vi ragionerò del P.
 — 29. ecco, tu parli ora a.
 — 18.20. G. gli rispose, lo ho a parlato al mondo.

APOSTASIA.

- Deu.* 19.16. per testimoniar contr'a lui d'a.
3 Tes. 3. 3. che prima non sia venuta l'a.

APOSTATARE.

- 1 Tim.* 4. 1. alcuni apostateranno dalla fede.

APOSTOLATO.

- Att.* 1.25. per ricever la sorte di questo a.
Rom. 1. 5. abbiám ricevuto grazia, ed a.
1 Cor. 9. 2. che voi siate il suggel del mio a nel S.
Gal. 2. 8. operato in Pietro per l'a della circonc.

APOSTOLO.

- Rom.* 1. 1. Paolo, chiamato ad essere a. *1 Cor.* 1.1
 — 11.13. in quanto certo sono a de' Gentili.
1 Cor. 9. 1. non sono io a?
 — 2. se io non sono a agli altri.
 — 15. 9. non son degno d'esser chiamato a.
2 Cor. 1. 1. Paolo, a di G.C. *Efe.* 1.1. *Col.* 1.1-2 *Ti.* 1.1.
 — 12.12. i segni dell'a son stati messi in opera.
Gal. 1. 1. Paolo, a, non dagli uomini.
1 Tim. 1. 1. Paolo, a di G. C., per comandam. di D.
 — 2. 7. a, e dottor de' Gentili. *2 Tim.* 1.11.
Ti. 1. 1. Paolo, servitor di D., ed a di G. C.
Ebr. 3. 1. l'a della nostra professione, G. C.

APOSTOLI.

- Mat.* 10. 2. i nomi de' dodici a son qsti: Simon, ecc.
Luc. 6.13. ne elesse 12, i quali nominò a.
 — 11.49. manderò loro de' profeti, e degli a.
Att. 1.26. Mattia, fu aggiunto agli undici a.
 — 2.43. molti segni si facevano dagli a. 5.12.
 — 4.33. a rendean testimonianza della risurr.
 — 35. lo mettevano a' piedi degli a.
 — 8. 1. tutti furono dispersi, salvo gli a.
 — 14. gli a mandaron loro Pietro, e Giovanni.
 — 14. 4. tenevano co' Giudei, e gli altri cogli a.
 — 15. 2. che salissero agli a, per qsta quistione.
 — 22. parve bene agli a, ed agli anziani.
 — 23. gli a, a' fratelli d'infra i Gentili.
 — 16. 4. gli statuti determinati dagli a.
Rom. 16. 7. i quali son segnalati fra gli a.
1 Cor. 4. 9. noi gli ultimi a.
 — 9. 5. menare una donna, come gli altri a.
 — 12.28. Id. ha costituiti nella chiesa, prima a.
 — 29. tutti sono egliño a?
 — 15. 9. perciöchè io sono il minimo degli a.
2 Cor. 8.23. sono a delle chiese, gloria di C.
 — 11. 5. da niente meno de' sommi a. 12.11.
 — 13. falsi a, trasformandosi in a di C.
Gal. 1.17. a quelli ch' erano stati a davanti a me.
Efe. 2.30. sopra 'l fondamento degli a, e de' prof.
 — 3. 5. è stato rivelato a' santi a, in Ispirito.
 — 4.11. egli stesso ha dati gli uni a.
1 Tes. 2. 6. che potessimo usar gravità, come a di C.

- 2 Pie.* 3. 2. del comandamento di noi a, che è del S.
Giuda 17. ricordatevi delle parole predette dagli a.
Apo. 2. 2. coloro che si dicono esser a, e nol sono.
 — 18.20. rallegrati d'essa, o cielo; e voi santi a.
 — 21.14. i nomi de' 12 a dell'Agnello.

APPAGARE.

- Isa.* 1. 24. io m'appagherò pur sopra i miei nemici.

APPAIATO, A.

- Neh.* 12.24. l'una muta essendo a con l'altra.

APPANNATO, 1.

- Isa.* 29.10. ha a gli occhi de' profeti.

APPARECCHIARE.

- Gen.* 27. 4. apparecchiarmi alcune vivande saporite.
Eso. 12.16. apparecchiavisi quel che ciascuna persona dee mangiare.
 — 16. 5. il sesto giorno apparecchiino il doppio.
Giu. 6.19. Gedeon apparecchiò un capretto.
1 Cro. 22. 5. David apparecchiò materie in quantità.
2 Cro. 35. 6. apparecchiare la Pasqua a' vost. fratelli.
Iob. 39. 3. chi apparecchia al corvo il suo pasto?
Sal. 23. 5. tu apparecchi davanti a me la mensa.
 — 78.20. potrebbe a della carne al suo popolo?
 — 147. 8. apparecchia la pioggia alla terra.
Pro. 6. 8. ella apparecchia nella state il suo cibo.
 — 16.27. lo scellerato apparecchia del male.
 — 30.25. le formiche apparecchiano il lor cibo.
Isa. 8. 9. apparecchiatevi, si sarete sfacciati.
 — 65.11. apparecchiate la mensa al pianeta Gad.
Luc. 1.17. per a al S. un popolo ben composto.
 — 22. 8. apparecchiateci la pasqua.
Gio. 14. 2. io vo ad avi 'l luogo.

APPARECCHIATO, 1, A, E.

- 1 Cro.* 15. 3. l'Arca del S. al luogo ch'avea a.
 — 22.14. nella mia povertà, ho a per la Casa del S.
Neh. 8.10. porzioni a quelli che non han nulla d'a.
Sal. 68.10. hai a pei poveri affitti, la tua eredità.
Pro. 9. 2. ella ha a la sua mensa.
Isa. 21. 5. mentre la tavola sarà a.
 — 30.33. Tofet è già a.
Mat. 23. 4. io ho a il mio desinare.
 — 25.10. qlle ch'eran a entrarón nelle nozze.
Luc. 12.20. di cui saranno le cose che tu hai a?
 — 14.17. venite: perchè ogni cosa è già a.
Ebr. 10. 5. ma tu m' hai a un corpo.
Apo. 12. 6. deserto, dove ha un luogo a da D.
 — 16.12. acchè fosse a la via delli re.
 — 19. 7. la sua moglie s'è a.

APPARECCHIO.

- 1 Cro.* 29. 2. quant'è a me, ho fatto a per la Casa dell'ld. mio.

APPARENTE, 1.

- Ebr.* 11. 3. non sono state fatte di cose a.

APPARENZA.

- Sal.* 49.14. il sepolcro consumerà la lor bella a.
 — 73.20. tu sprezzerei la lor vana a.
Gio. 7.24. non giudicate secondo l'a.
2 Cor. 10. 7. riguardate voi alle cose che sono in a?
Col. 2.23. le qli cose han bene alc. a di sapienza.
1 Tes. 5.22. astenetevi da ogni a di male.
2 Tim. 3. 5. avendo a di pietà.
Iac. 1.11. la bellezza della sua a è perita.

APPARIRE.

- Gen.* 1. 9. Id. disse, Apparisca l'asciutto.

- Gen.* 8. 5. le sommità de' monti *apparvero*.
 — 9.14. l'Arco *apparirà* nella nuvola.
 — 12. 7. e l' S. *apparve* ad Abraham.
 — 26.24. il S. *apparve* ad Isaac in quella notte.
 — 35. 9. Id. *apparve* ancora a Iacob. 28.13.
 — 48. 3. l'Id. Onnipotente m' *apparve* in Luz.
Num. 14.14. chetu, S., *apparisci* loro a vista d'occhio.
1 Sa. 3.21. e l' S. continuò d'a in Silo.
1 Re 3. 5. e l' S. *apparve* a Salomone. 9.2. 2 *Cro.*
 1.7. -7.12.
Sal. 18.15. i canali dell'acque *apparvero*.
 — 80. 1. o Pastore d' Israel, *apparisci* in gloria.
 — 90.16. *apparisca* l'opera tua verso i tuoi servi.
Can. 6.10. costei, ch'*apparisce* simile all'alba?
Isa. 66. 5. *apparisca* pur glorioso il S.
Mal. 3. 2. chi durerà, quando egli *apparirà*?
Mat. 1.20. un'angelo del S. *apparve* a Iosef. 2.19.
 — 6.16. accè *apparisca* agli uomi. che digiunano.
 — 17. 3. *apparvero* loro Moisé, ed Elia. *Mar.* 9.4.
 — 23.27. i quali di fuori *appaiono* belli.
Mar. 9. 4. Elia *apparve* loro, con Moisé. *Mat.* 17.3.
 — 16. 9. G. *apparve* prima a Maria Maddalena.
Luc. 19.11. che l' regno di David *apparirebbe* subito.
Att. 7. 2. l'Id. della gloria *apparve* ad Abraham.
Rom. 7.13. ch'è *appaia* che l' pecc. m' opera la morte.
1 Cor. 15. 6. *apparve* a più di 500 fratelli.
Col. 3. 4. quando C., ch'è la vita vostra, *apparirà*.
2 Tes. 1. 7. *apparirà*, con gli angeli di sua potenza.
Ebr. 9.28. seconda volta *apparirà* senza peccato.

APPARITO, A, o APPARSO.

- Eso.* 4. 1. perciocchè diranno, Il S. non t'è a.
Ler. 9.23. la gloria del S. era a a tutto 'l popolo.
Sal. 50. 2. Id. è a in gloria da Sion.
Luc. 24.34. il S. è risuscitato, ed è a a Simon.
Att. 7.35. la man dell'angel che gli era a nel pruno.
 — 26.16. ti sono a, per ordinarti ministro.
Rom. 10.20. son a a coloro che non mi domandav.
1 Cor. 15. 8. è a ancora a me, come all'abortivo.
Tit. 2.11. la grazia salutare di D., è a agli uomini.
 — 3. 4. la benignità di D., e l' suo amore è a.
Ebr. 9.26. è a una volta per annullare il peccato.
1 Pie. 5. 4. quando sarà a il sommo Pastore.
1 Gio. 2.28. quando sarà a, abbiamo confidenza.
 — 3. 2. non è ancora a ciò che saremo: ma sap-
 piamo che quando sarà a, saremo
 simili a lui.
 — 5. è a, accè togliesse via i nostri peccati.
 — 8. per questo è a il F. di D., accè disfac-
 cia l'opere del diavolo.

APPARIZIONE.

- Att.* 26.19. non disubbidiente alla celeste a.
2 Tes. 2. 8. ridurrà al niente per l'a del suo avvenim.
1 Tim. 6.14. irriprensibile, fino all'a del S. n. G. C.
2 Tim. 1.10. manifestata per l'a del Salvatore nostro.
 — 4. 1. nella sua a, e nel suo regno.
 — 8. a tutti coloro ch'avran anata la sua a.
Tit. 2.13. l'a della gloria del gran Id., e Salvatore.
1 Pie. 1. 7. ch'è sia trovata a gloria, nell'a di G. C.
 — 13. vi sarà conferita nell'a di G. C.
 — 4.13. accè nell'a della sua gloria vi ralleg.

APPARTARE, TO.

- Lev.* 18.19. mentre è a per la sua immondizia.
Num. 16. 9. che v'abbia a della raunanza d'Israel.
Esd. 2.62. laonde furon a dal sacerdozio. *Neh.* 7.64.
Att. 13. 2. *appartatemi* Barnaba, e Saulo.
Gal. 1.15. a D., il qual m'ha a fin dal ventre.

APPARTENERE.

- Gen.* 40. 8. le interpret. non *appartengono* esse a D.?

- Gen.* 49.10. fin che non sia venuto colui al quale
 quello *appartiene*.
Deu. 32.35. a me *appartiene* di far la vendetta.
2 Sa. 22. 4. invocai l' S., al qle *appartiene* ogni lode.
2 Cro. 20.15. questa guerra non *appartiene* a voi.
Esd. 10. 4. levati: perchè quest'affare l'*appartiene*.
Sal. 3. 8. il salvare *appartiene* al S.
 — 47. 9. a D. *appartengono* gli scudi della terra.
 — 62.11. ch'ogni forza *appartiene* a D.
 — 12. a te, S., *appartiene* la benignità.
Mat. 20.14. prendi ciò che l'*appartiene*.
 — 22.21. a Cesare le cose ch'*appartengono* a Ces.
Luc. 19.42. le cose *appartenenti* alla tua pace!
Att. 1. 3. delle cose *appartenenti* al regno di D.
Ebr. 10.30. a me *appartiene* la vendetta.
2 Pie. 1. 3. le cose, ch'*appartengono* alla vita.

APPASSARE, TO.

- Sal.* 37. 2. s'*appasseranno* come erbetta verde.
Isa. 19. 6. le canne, ed i giunchi s'*appasseranno*.
 — 40. 8. il fien si secca, il fior s'*appassa*.
Eze. 47.12. le cui frondi non s'*appasseranno*.
Iac. 1.11. così s'*appassera* il ricco nelle sue vie.
1 Pie. 5. 4. otterrete la corona che non s'*appassa*.
Giuda 12. alberi a, sterili, due volte morti.

APPENA.

- Rom.* 5. 7. a muore alcuno per un giusto.
1 Pie. 4.18. se l' giusto è a salvato, dove, ecc.?

APPESO, E.

- 2 Sa.* 18.10. ho veduto Absalon a ad una quercia.
Sal. 137. 2. noi avevamo a le nostre cetere a' salci.

APPETIRE, TO.

- Deu.* 7.25. non a l'arg., nè l'oro che sarà su esse.
Pro. 12.12. l'empio *appetisce* la rete de' malvagi.
 — 13. 4. l'anima del pigro *appetisce*.
 — 21.26. l'uomo dato a cupidigia, *appetisce*, ecc.
 — 23. 3. non a le sue delizie: sono cibo fallace.
Mat. 5.28. chiunque riguarda una donna, per ala.
Att. 20.33. non ho a l'argento, nè l'oro.
1 Cor. 10. 6. accè noi non *appetiamo* cose malvage.
 — 12.31. or *appetite* i doni migliori.
 — 14. 1. or *appetite* i doni spirituali.
 — 39. *appetite* come a gara il profetizzare.
Gal. 5.17. ch'è la carne *appetisce* contr'allo Sp.
1 Pie. 2. 2. *appetite* il latte puro della parola.

APPETITO, I (sost.).

- Ecc.* 12. 7. l'a scaderà.
2 Tim. 2.22. or fuggi gli a giovanili.
 — 4. 3. dottori, secondo i lor propri a.

APPIANARE, TO.

- 2 Sa.* 22.33. Id. ha *appianata* la mia via.
Sal. 18.32. Id. è quel ch'ha a la mia via.
Isa. 28.25. quando ne ha *appianato* il disopra.
Luc. 3. 5. sieno le vie aspre a.

APPIATTARE.

- 1 Re* 22.25. di camera in cam. per ati. 2 *Cro.* 18.24.
Sal. 139.11. certo, le tenebre m' *appialteranno*.

APPICCARRE, TO.

- Gen.* 40.19. Faraone ti farà a ad un legno.
Num. 25. 4. il S. disse, Prendi i Capi, ed *appiccagli*.
Deu. 21.23. l'a è in esecrazione a D.
Ios. 8.29. Iosue *appiccò* ad un legno il re d'Ai.
 — 10.26. Iosue gli *appiccò* a cinque forche.
1 Sa. 31.10. *appiccarono* il suo corpo alle mura.
2 Sa. 4.12. gli *appiccarono* presso allo stagno.

3Sa. 21. 6. gli *appiocheremo* al S. in Ghibea.
Est. 2.23. eunuchi furono *a* ad un legno.
 — **7.10.** Haman fu *a* al legno.
 — **9.14. i 40 figli d'Haman** furono *a*.
Mat. 18. 6. che gli fosse *a* una macina al collo.
Att. 5.30. il quale uccideste, avendolo *a* al legno.
Gal. 3.13. maladetto è chiunque è *a* al legno.

APPIÈ.

Eso. 29.12. spandi 'l sangue *a* dell'Altare. *Lev. 4.18.*

APIENO.

Num. 14.24. Caleb, mio servitore, m'ha seguitato *a*.
 — **32.12.** Caleb, e Iosue, hanno seguitato il S. *a*.
Isa. 14. 9. perciocchè hai *a* seguitato il S. *Id.* mio.
1Re 11. 6. Salomone non seguì il S. *a*.
Att. 18.26. gli esposero più *a* la via di D.
2Tim. 4. 5. fa' *a* fede del tuo ministero.

APPIGLIARE.

Pro. 3.18. albero di vita *a* chi s'*apptiglia* ad essa.

APPO.

Gen. 29.26. non si vuol far così *a* noi.
 — **43.14.** trovar pietà *a* quell'uomo.
1Sa. 26.24. la vita tua è stata in grande stima *a* me
2Sa. 15.25. se io trovo grazia *a* 'l S.
Sal. 15. 4. *a* cui è sprezzato chi deve esser riprov.
 — **139. 6.** è tanto eccelsa, ch'è lei non posso nulla.
Isa. 49. 5. pur sarò glorificato *a* 'l S.
Rom. 7.21. volendo fare il bene, il male è *a* me.

APPOGGIARE, TO.

2Re 7. 3. sopra la cui mano il re s'*appoggiava*. **17.**
 — **18.21.** sostegno di canna rotta, sopra 'l quale
 s'alcun s'*appoggia*.
2Cro. 13.18. rinforzarono: perchè s'erano *a* sopra 'l S.
 — **14.11.** o S., ci siamo *a* sopra te.
 — **16. 7.** perchè tu ti sei *a* sopra 'l re di Siria.
Iob 8.15. s'*appoggerà* sulla casa., ma non istarà.
 — **24.23.** *Id.* dà loro *a* che potersi sicuram. *a*.
Sal. 112. 8. il suo cuore è bene *a*, non avrà paura.
Pro. 3. 5. non ati in su la tua prudenza.
Gen. 8. 5. che s'*appoggia* sopra 'l suo amico?
Isa. 10.20. non continueran d'asi sopra chi gli per-
 cuoteva: s'*appoggeranno* sopra 'l S.
 — **48. 2.** s'*appoggiano* sopra 'l *Id.* d'Israel.
 — **50.10.** ed *appoggiasi* sopra 'l *Id.* suo.
Ese. 29. 7. qdo si son *a* sopra te, tu ti sei spezzato.
Mic. 3.11. pure s'*appoggiano* in sul S.
Ebr. 11.21. adorò, *a* sopra la sommità del bastone.

APPOGGIATOIO, I.

1Re 10.19. nel luogo del seggio v'erano *a*. **2Cro. 9.18.**

APPORRE.

Deu. 22.14. e le *apporta* cose che daranno cagione.
1Sa. 22.15. non *apponga* il re cosa alcuna al suo
 servitore.
Iob 24.12. se pure *Id.* non *appone* loro alcun fallo.

APPORTARE.

Pro. 30.15. che dicono, *Apporta, apporta.*

APPRENDERE.

Isa. 15.14. un fuoco s'*apprenderà* sopra voi.
1Tim. 6.12. *apprendi* la vita eterna.
 — **19.** un tesoro: ch'è *apprendan* la vita eterna.

APPRESSARE.

Gen. 27.21. Isaac disse, Deh, *appressati*, figlio mio.

Gen. 45. 4. Iosef disse, Deh, *Appressatevi* *a* me.
Eso. 14.20. l'un campo non s'*appressò* all'altro.
 — **16. 9.** *appressatevi* davanti al S.
Isa. 46.13. io ho fatta *a* la mia giustizia.
Iac. 4. 8. *appressatevi* *a* D., ed egli s'*appresserà*.

APPRESSO.

Isa. 41.23. annunziate cose ch'avverran ne'tempi *a*.
Att. 2.39. che verranno per molto tempo *a*.
1Cor. 16. 2. ciascun di voi riponga *a* di sé ciò, ecc.
Fil. 4.25. dimorerò *a* di voi tutti.

APPREZZATO, A.

Iob 28.16. ella non può essere *a* ad oro d'Ofir.

APPROSSIMARE, TO.

Efe. 2.13. voi siete stati *a* per lo sangue di C.
Ebr. 10.25. tanto più, che voi vedete asi 'l giorno.

APPROVARE, TO.

Sal. 119.128. *approvo*, come diritti, i tuoi comand.
Ecc. 12.12. ha cercato, per trovar cose *a*.
Isa. 58. 6. non è questo il digiuno ch'io *approvo*?
Rom. 14.18. è grato *a* D., ed *a* dagli uomini.
 — **16.10.** salutate Apelle, ch'è *a* in C.
1Cor. 16. 3. manderò coloro che voi avete *a*.
2Cor. 4. 2. rendendoci *a* appo ogni coscienza.
 — **6. 4.** rendendoci noi stessi *a* in ogni cosa.
 — **10.18.** ch'è non chi raccomanda sé stesso sia *a*.
1Tes. 2. 4. siamo stati *a* da D., per fidarci l'evangel.
2Tim. 2.15. studiati di presentar te stesso *a* D.
Iac. 1.12. essendosi renduto *a*, riceverà la corona.

APPUNTARE.

Iob 16. 9. il m. nemico *appunta* i s. occhi in me.

APPUNTO.

Mat. 2. 7. Erode domandò loro del tempo *a*, che
 la stella era apparita.

APRIRE.

Gen. 3. 7. gli occhi d'amendue loro s'*aperse*ro.
 — **21.19.** ed *Id.* *aperse* gli occhi ad Hagar.
 — **29.31.** il S. *aperse* la matrice di Lea.
 — **30.22.** *Id.* si ricordò di Rachel, e *aperse* la mat.
Eso. 34.19. tutto quello ch'*apre* la matrice è mio.
Num. 16.32. la terra *aperse* la sua bocca.
 — **22.28.** allora il S. *aperse* la bocca all'asina.
 — **31.** allora il S. *aperse* gli occhi *a* Balaam.
 — **26.10.** la terra *aperse* la sua bocca, e gli tran-
 ghiotti. **16.32.** *Deu. 11.6.*
Deu. 15. 8. anzi del tutto *apri*gli la mano.
 — **11.** ti comando, che tu *apra* la mano al tuo
 fratello.
 — **28.12.** il S. t'*aprirà* il suo buon tesoro.
1Re 8.22. Salom. *aperse* le palme delle sue mani.
2Re 6.17. S., *apri*gli occhi di costui, accchè vegga.
 — **19.16.** o S., *apri*gli occhi tuoi, e vedi. *Isa. 37.17.*
2Cro. 29. 3. egli *aperse* le porte della Casa del S.
Neh. 13.19. ordinai che le porte non s'*aprissero*.
Iob 14. 3. e tu *apri* gli occhi tuoi sopra un tale.
Sal. 51.15. *aprimi* le labbra: mia bocca racconterà.
 — **104.28.** setu *apri* la tua man, son saziati di beni.
 — **106.17.** la terra s'*aperse*, e trangiotti Danan.
 — **118.19.** *apritemi* le porte di giustizia.
 — **119.18.** *apri* gli occhi miei, ed io riguarderò.
 — **145.16.** tu *apri* la tua mano, e sazi di benivol.
 — **146. 8.** il S. *apre* gli occhi *a* ciechi.
Pro. 13. 3. *a* chi *apre* disordinatam. le sue labbra.
 — **31. 8.** *apri* la tua bocca per lo muloto.
 — **9.** *apri* la tua bocca: giudica giustamente.
 — **26.** ella *apre* la bocca con sapienza.

- Can.* 5. 6. io *apersi* all' amico mio.
Isa. 22.22. egli *aprirà*, e niuno serrerà.
 — 26. 2. *aprite* le porte, ed entri la gente giusta
 — 42. 7. per *a* gli occhi de' ciechi.
 — 45. 1. per *a* gli uscì dinanzi a lui.
 — 58.10. ed *apri* l' anima tua a colui ch'ha fame.
Eze. 2. 8. *apri* la bocca, e mangia ciò ch'io ti do.
 — 16.63. non *apri* più la bocca, per lo tuo vitup.
 — 25. 9. io *aprirò* il lato di Moab.
Dan. 9.18. *apri* gli occhi, e vedi le nostre desolaz.
Mal. 3.10. se io non v' *apro* le cateratte del cielo.
Mat. 3.16. i cieli gli s' *apersero*.
 — 13.35. io *aprirò* la mia bocca in parabole.
 — 25.11. dicendo, S., S., *aprici*. *Luc.* 13.25.
Luc. 12.36. qdo egli picchierà, subito gli *aprano*.
 — 24.32. mentre egli ci *aprive* le scritture.
 — 45. allora egli *aperse* loro la mente.
Gio. 10. 3. a costui *apre* il portinaio.
 — 11.37. costui, ch' *aperse* gli occhi al cieco.
Att. 5.19. un' angelo del S. *aperse* la prigione.
 — 12.40. la porta di ferro, da sè stessa s' *aperse*.
 — 16.14. il S. *aperse* il cuore di Lidia.
 — 26. tutte le porte s' *apersero*.
 — 26.18. per *a* loro gli occhi, e convertirgli, ecc.
Col. 4. 2. acchè *Id.* *apra* a noi la porta della parola.
Apo. 3. 7. il quale *apre*, e niuno chiude.
 — 20. se alc. ode la mia voce, ed *apre* la porta.
 — 5. 2. chi è degno d' *a* il libro?
 — 3. e niuno poteva *a* il libro.

APERTO, I.

- Num.* 24. 4. così dice colui, a cui gli occhi son *a*. 16.
1 Re 8.29. gli occhi tuoi sieno *a*, notte e giorno.
 — 52. sieno occhi tuoi *a* alla supplicaz. *Neh.* 1.6.
2 Cro. 6.20. acchè occhi tuoi sieno *a* verso qsta Casa.
 — 40. sieno gli occhi tuoi *a* all' orazione.
Neh. 8. 5. come Esdra ebbe *a* il Libro, il popolo si levò.
Job 12.14. se serra alcuno, non gli può essere *a*.
Sal. 5. 9. la lor gola è un sepolcro *a*. *Rom.* 3.13.
Pro. 20.13. tieni gli occhi *a*, sarai saziato di pane.
Isa. 35. 5. allora saran *a* gli occhi de' ciechi.
 — 50. 5. il S. *Id.* m' ha *a* l' orecchio.
Ier. 32.19. i cui occhi sono *a* sopra le vie de' figli.
Mat. 7. 7. picchiate, e vi sarà *a*. 8. - *Luc.* 11.9.
 — 20.33. S., che gli occhi nostri sieno *a*.
 — 27.52. ed i monumenti furono *a*.
Luc. 24.31. gli occhi loro furon *a*, e lo riconobbero.
Gio. 1.51. da ora innanzi voi vedrete il cielo *a*.
 — 9.10. come ti sono stati *a* gli occhi?
 — 32. ch'alc. abbia *a* gl'occhi ad un nato cieco.
Apo. 6. 1. qdo l'Agnello ebbe *a* l'uno de' 7 suggelli.
 — 15. 5. fu *a* il tempio del tabernacolo nel ciel.
 — 19.11. poi vidi 'l cielo *a*.

APERTA, E.

- Gen.* 7.11. le cateratte del cielo furono *a*.
Ios. 8.17. e lasciarono la città *a*.
Giu. 11.35. concios. abbia *a* la mia bocca al S.
1 Re 8.38. avrà *a* le palme delle sue mani.
Sal. 57. 3. confuso colui ch'è dietro a me *a* gola *a*.
Isa. 5.14. il sepolcro ha *a* la sua gola smisuratam.
 — 58. 7. e pur non ha *a* la bocca.
Ier. 32.14. prendi questa scritta che è *a*.
Lam. 3.46. inost. nemici han *a* la bocca contr'a noi.
Dan. 6.10. le finestre *a* verso Gerusalemme.
Nah. 2. 6. le cateratte dei fiumi saranno *a*.
Zac. 13. 1. una fonte *a* alla casa di David.
Att. 14.27. avea *a* a' Gentili la porta della fede.
1 Cor. 16. 9. una grande ed efficace porta m' è *a*.
2 Cor. 2.12. in Troas essendomi *a* una porta nel S.
 — 6.11. la nostra bocca è *a* inverso voi.

- Apo.* 3. 8. io t'ho posto la porta *a* davanti.

APRITURA.

- 2 Re* 19. 3. figli son venuti fino all' *a* della matrice, ma non v' è forza da partorire. *Isa.* 37.3.
Pro. 17.14. è come chi dà *a* all' acque.
Isa. 61. 1. per bandir *a* di carcere *a* prigionii.
Hos. 13.13. non si fermerebbe nell' *a* della matrice.

AQUILA.

- Lev.* 11.13. cosa abbin: l' *A* marina. *Deu.* 14.12.
Deu. 28.49. una gente, *a* guisa che vola l' *a*.
 — 32.11. come l' *a* fa muovere la sua nidata.
Iob 9.26. come una *a* che vola al pasto.
 — 39.30. l' *a* si leva ella per lo tuo comandamento?
Sal. 103. 5. che ti fa ringiovenire come l' *a*.
Pro. 23. 5. come una *a*, che se ne vola in aria.
 — 30.17. i figli dell' *a* mangeranno gli occhi, ec.
 — 19. la traccia dell' *a* nell' aria.
Ier. 49.16. elevato il tuo nido *a* guisa dell' *a*. *Abd.* 4.
Eze. 1.10. tutti *a* avevano una faccia d' *a*.
 — 10.14. e la quarta faccia, era faccia d' *a*.
 — 17. 3. una grande *a* venne al libano.
Hos. 8. 1. contr' alla Casa del S., come una *a*.
Mic. 1.16. allarga la tua calvezza, come una *a*.
Hab. 1. 8. *a* guisa d' *a* che s' affretta al pasto.
Apo. 4. 7. il quarto era simile ad un' *a* volante.
 — 12.14. furono date alla donna 2 ale dell' *a*.

AQUILE.

- Eso.* 19. 4. v' ho portati come sopra ale d' *a*.
2 Sa. 1.23. erano più veloci che *a*.
Isa. 40.31. salgono con l' ale, come l' *a*.
Ier. 4.13. i suoi cavalli saran più leggieri che *a*.
Lam. 4.19. i perseguiti sono più leggieri che l' *a*.
Dan. 4.33. pelo gli crebbe, come le penne all' *a*.
Mat. 24.28. quivi s' accoglieranno l' *a*. *Luc.* 17.37.

AQUILONE.

- Iob* 26. 7. distende l' *A* in sul voto.
Can. 4.16. levati, *A*, e vieni, Austro.
Ier. 3.12. va', e grida queste parole verso *A*.
 — 4. 6. io fo venire d' *A* una calamità.

ARALDO, I.

- Isa.* 33. 7. i lor *a* han gridato di fuori.

ARARE, TO.

- Eso.* 34.21. riposati eziandio nel tempo dell' *a*.
Deu. 22.10. non *a* con un bue, e con un asino, insieme.
Giu. 14.18. se voi non avete *a* con la mia giovenca.
1 Sa. 8.12. gli prenderà eziandio per *a* i suoi campi.
1 Re 19.19. Elia trovò Eliseo, il quale *arava*.
Iob 1.14. disse *a* Iob, i buoi *aravano*.
 — 4. 8. quelli ch' *arano* l' iniquità, la mietono.
Sal. 129. 3. aratori hanno *a* sopra il mio dosso.
Pro. 20. 4. il pigro non *ara* per cagion del freddo.
Isa. 28.24. l' aratore *ara* egli ogni giorno?
Ier. 4. 3. ha detto il S., *Aratevi* 'l campo novale.
 — 26.18. Sion sarà *a* come un campo. *Mic.* 3.12.
Hos. 10.11. Giuda *arerà*, Iacob erpicherà.
 — 12. *aratevi* 'l campo novale.
 — 13. voi avete *a* empietà.
1 Cor. 9.10. chi *ara* deve *arare* con isperanza.

ARATORE, I.

- Isa.* 28.24. l' *a* ara egli ogni giorno?
Sal. 129. 3. degli *a* hanno arato sopra il mio dosso.
Amo. 9.13. che l' *a* giugnerà il mietitore.

ARATRO.

Luc. 9.62. messa la mano all' *a*, riguarda indietro.

ARATURA.

Gen. 45. 6. non vi sarà nè *a*, nè mietitura.

ARBE.

Lev. 11.22. potrete mangiar d'ogni spezie d' *A*.

ARBUSCELLO.

Gen. 2. 5. ogni *a*, avanti che ne fosse alcuno.

— 21.15. Hagar gittò il fanciullo sotto un' *a*.

Isa. 7.19. sopra ogni spino, e sopra ogni *a*.

ARCA.

Gen. 6.14. fatti un' *A* di legno di Gofer.

— 7.18. l' *A* notava sopra l'acque.

Eso. 25.10. facciamo un' *A* di legno di Sittim.

— 30.26. ungi con esso l' *A* della Testimonianza.

— 37. 1. Besaleel fece l' *A*, di legno di Sittim.

Deu. 10. 5. posi quelle Tavole nell' *A*.

2 *Sa.* 11.11. l' *A*, ed Isr. sono alloggiati in tende.

1 *Re.* 8. 9. dentro dell' *A* non v'era nulla altro, che

le 2 Tavole di pietra. 2 *Cro.* 5.10.

1 *Cro.* 13. 9. Uzza stese la mano per rattener l' *A*.

2 *Cro.* 6.11. l' *A*, nella quale è il Patto del S.

— 41. nel tuo riposo, tu, e l' *A* della tua forza.

Sal. 132.8.

— 35. 3. lasciate pur l' *A* santa nella Casa.

Luc. 17.27. al giorno che Noè entrò nell' *A*. *Mal.*

24.38.

Ebr. 11. 7. per fede Noè fabbricò l' *a*.

1 *Pie.* 3.20. mentre s' apparecchiava l' *A*.

ARCA del Patto.

Num. 10.33. andando l' *A del P del S*. dav. a loro.

Deu. 10. 8. Levi, per portar l' *A del P del S*.

— 31.26. Libro della Legge, allato all' *A del P*.

Ios. 3. 6. caricatevi l' *A del P*, e passate dinanzi.

Giu. 20.27. in que' di l' *A del P* di D. era quivi.

1 *Sa.* 4. 4. di Silo fu portata l' *A del P*. del S.

1 *Re.* 8. 1. per trasportar l' *A del P*. del S.

— 6. portarono l' *A del P* dentro al luogo.

2 *Cro.* 5.7.

1 *Cro.* 16.37. lascio, davanti all' *A del P*, Asaf, ecc.

— 17. 1. l' *A del P del S*. è sotto un padiglione.

— 28. 2. una Casa di riposo all' *A del P*.

Ier. 3.16. non si dirà più, l' *A del p del S*.

Ebr. 9. 4. il luogo santiss. dove era l' *A del p*.

ARCA del Signore, di Dio.

Ios. 3.13. sacerdoti, che portano l' *A dell' Et. S*.

— 6.11. fece circuir la città all' *A del S*.

— 13. la guardia caminava dietro all' *A del S*.

— 7. 6. Iosué cadde in terra dav. all' *A del S*.

1 *Sa.* 4.11. l' *A di D* fu presa.

— 13. cuor gli tremava per cagion dell' *A di D*.

— 22. perchè l' *A di D* è stata presa.

— 5. 3. Dagon giaceva, davanti all' *A del S*. 4.

— 6. 1. l' *A del S* nel territorio de' Filistei.

— 19. avevano riguardato dentro all' *A del S*.

— 14.18. Saul disse, Accosta l' *A di D*.

2 *Sa.* 6. 2. David andò per trasportar l' *A di D*.

— 6. Uzza stese la mano verso l' *A di D*.

— 9. come entrerebbe l' *A del S*. ?

— 12. fece portare l' *A di D* dalla casa d'Obed.

— 7. 2. l' *A di D* abita in mezzo d'un padiglion.

— 15.25. il re disse, Riporta l' *A di D* nella città.

1 *Re.* 2.26. perchè tu hai portata l' *A del S*.

1 *Cro.* 13. 7. l' *A di D*. fu posta sopra un carro nuovo.

— 15. 3. per trasportar l' *A del S* al suo luogo.

1 *Cro.* 15.14. si santificaron, per trasportar l' *A del S*.

— — 15. i figli de' Leviti portarono l' *A di D*.

ARCANGELO.

1 *Tes.* 4.16. il S. stesso, con voce d' *a*.

Giuda. 9. l' *a* Micael, qdo contendendo col diavolo.

ARCHIPENZOLO.

Amo. 7. 7. il S. avea in mano un *a*.

— — 8. io pongo l' *a* per mezzo l' mio popol Isr.

ARCHITETTO.

1 *Cor.* 3.10. come savio *a*, ho posto il fondamento.

Ebr. 11.10. città il cui *a*, e fabbricatore, è Id.

ARCIERO, I.

Gen. 49.23. degli *a* l'abbiano saettato, e nimicato.

Giu. 5.11. lo strepito degli *a* venuto meno.

1 *Sa.* 31. 3. gli *a* saettando scontrarono Saul.

2 *Cro.* 35.23. gli *a* tirarono al re Iosia.

Iob. 16.13. i suoi *a* m'hanno intornoiato.

Sal. 78. 9. i figli d' Efraim, buoni *a*.

Isa. 21.17. rimanente de' forti *a* de' figli di Chebar.

ARCO.

Gen. 9.13. io ho messo il mio *A* nella nuvola.

— — 14. l' *A* apparirà nella nuvola.

— — 16. l' *A* sarà nella nuvola, e lo riguarderò.

— 21.16. sen'andò, di lungi int. ad una tratta d' *a*.

— 27. 3. prendi il tuo turcasso, e l' tuo *a*.

— 49.24. è dimorato l' *a* suo nella sua forza.

Ios. 24.12. ciò non avvenne per lo tuo *a*.

1 *Sa.* 2. 4. l' *a* dei possenti è stato rotto.

— 18. 4. Ionatan diede a David fino al suo *a*.

2 *Sa.* 4.18. ammaestrare i figli di Giuda a tirar l' *a*.

— — 22. l' *a* di Ionatan non si rivolgea indietro.

— 22.35. con le mie braccia un' *a* di rame è spezzato. *Sal.* 18.34.

1 *Re.* 22.34. tirò con l' *a* a caso, e ferì l' re d' Isr.

2 *Re.* 9.24. Iehu impugnò l' *a* a piena mano.

— 13.16. Eliseo disse a Iosias, Impugna l' *a*.

1 *Cro.* 12. 2. tiratori di saette con l' *a*.

2 *Cro.* 14. 8. di Beniamin, che tiravano con l' *a*.

Iob. 20.24. un' *a* di rame lo trafiggerà.

— 29.20. e l' mio *a* si rinforzava in man mia.

Sal. 7.12. ha teso l' *a* suo, e l' ha preparato.

— 11. 2. ecco, gli empì hanno teso l' *a*.

— 44. 6. io non mi confido nel mio *a*.

Sal. 78.57. s'erano rivolti come un' *a* fallace.

Ier. 6.23. impugneranno l' *a*, e lo scudo, 50.42.

— 9. 3. falsità dalla lor lingua, che è l' *a* loro.

— 50.29. voi tutti che tirate dell' *a*.

— 51. 3. tenda l'arciere l' *a* contra' chi tende l' *a*.

Lam. 2. 4. egli ha teso il suo *a*, come un nemico.

— 3.12. ha teso l' *a* suo, m'ha posto come un

berzaglio.

Eze. 4.28. simile all' *a*, che è nella nuvola.

Hos. 1. 5. in quel giorno, io romperò l' *a* d' Israel.

— — 7. non gli salverò per *a*.

— 7.16. sono stati come un' *a* fallace.

Amo. 2.15. chi tratta l' *a* non potrà star fermo.

Hab. 3. 9. il tuo *a* fu tratto fuori.

Zac. 9.13. io m'ho teso Giuda, come un' *a*.

Apo. 4. 3. intorno al trono v'era l' *a* celeste.

— 6. colui che lo cavalcava avea un' *a*.

— 10. 1. sopra l' capo del angelo era l' *a* celeste.

ARCHI.

1 *Cro.* 12. 2. vennero a David, armati d' *a*.

Neh. 4.13. disposi l' popolo, con le sue spade, ed *a*.

Sal. 21.12. tirerai diritto colle corde de' tuoi *a*.

— 37.15. gli *a* loro saranno rotti.

- Sal.* 46. 9. egli ha rotti gli *a*.
Isa. 5.28. tutti i loro *a* saranno tesi.
 — 13.18. con gli *a* loro atterreranno i fanciulli.
Ier. 46. 9. que'di Lud, che tendono *a*.
 — 51.56. i loro *a* sono stati spezzati.
Hos. 2.18. romperò *a*, e spade, e strumi. di guerra.
Zac. 9.10. gli *a* di guerra saranno distrutti.

ARDENTE, I.

- Num.* 21. 6. il S. mandò contr'al popol de'serpenti *a*.
 — 8. il S. disse a Moisé, Fatti un serpente *a*.
Deu. 8.15. diserto, paese di serpenti *a*.
Ios. 7.26. il S. s'acquetò della sua *a* ira.
Sal. 21. 9. un forno *a*, al tempo della tua ira.
Isa. 65. 5. tali sono un fuoco *a* tuttodi.
Ier. 20. 9. v'è stato nel mio cuore un fuoco *a*.
Mal. 4. 1. quel giorno viene, *a* come un forno.
Glo. 5.35. Giovanni era una lanipana *a*.
Apo. 21. 8. nello stagno *a* di fuoco, e di solfo.

ARDERE.

- Eso.* 3. 2. ecco, il pruno *ardea* in fuoco.
Lev. 1. 9. farà *a* tutte queste cose.
 — 15. faccialo *a* sopra l'Altare.
 — 2.11. voi non dovete far *a* alcun lievito.
 — 6. 9. *arda* il fuoco dell'Altare sopra esso. 13.
Deu. 33.10. sacrificii da *a* interam. sopra l'Altare.
Giu. 9.49. *arsero* la fortezza.
 — 15. 6. i Filistei *arsero* col fuoco lei, e s. padre.
1 Re 16.18. Zimri *arse* col fuoco la casa reale.
2 Re 25. 9. Nebuzaradan *arse* la Casa del S. 2 Cro.
 36.19. *Ier.* 52.13.
2Cro. 21.19. il popolo non *arse* per lui alc. aromati.
 — 28. 3. Achaz *arse* de' suoi figli col fuoco.
Sal. 79. 5. la tua gelosia *arderà* ella come un fuoco?
 — 106.18. il fuoco *arse* la lor raunanza.
Isa. 9.17. l'empietà *arderà* come un fuoco.
 — 27.11. le donne verranno, e gli *arderanno*.
Ier. 7.31. per *a* al fuoco i lor figli, e figlie.
 — 17. 4. un fuoco nella mia ira, che *arderà* in perpetuo.
Eze. 5. 2. *ardine* la terza parte col fuoco.
 — 39. 9. *arderanno* armi, e targhe, ecc.
Mat. 3.12. *arderà* la paglia col fuoco. *Luc.* 3.17.
 — 22. 7. quel re *arse* la lor città.
Luc. 21.32. non *ardeva* il cuor nostro in noi?
Att. 19.19. portarono i libri, e gli *arsero*.
1 Cor. 7. 9. meglio è maritarsi, che *a*.
2Cor. 11.29. chi è scandlezzato, ch'io non *arda*?
Apo. 16. 8. gli fu dato d'*a* gli uomini in fuoco.

ARSO, I, A, E.

- Gen.* 38.24. menatela fuori, e sia *a*.
 — 41. 6. ecco, 7 spighe, *a* dal vento Orientale.
Lev. 21. 9. sia la figlia d'un sacerdote *a* col fuoco.
Deu. 32.22. un fuoco *ha a* fino al luogo più basso.
Ios. 7.15. colto nell'interdetto sarà *a* col fuoco.
1 Sa. 2.15. anche, avanti che si fosse *a* il grasso.
 — 30.14. abbiamo *a* Siciag col fuoco.
2Cro. 16.14. ne fu *a* grandissima quantità.
Sal. 46. 9. ha *a* i carri col fuoco.
 — 74. 8. han *a* tutti i luoghi delle raunanze di D.
 — 102. 3. le mie ossa sono *a* come un tizzone.
Isa. 9. 4. poi sono *a*, e divengon pastura del fuoco.
 — 42.25. l'*ha a*, ma egli non v'*ha* posto mente.
 — 44.19. ho *a* col fuoco la metà di questo.
 — 64.14. la Casa della nostra santità è stata *a*.
Ier. 34. 5. ti saran *a* aromati, come s'è fatto, ecc.
 — 38.17. questa città non sarà *a* col fuoco.
Dan. 3.27. non pur un capello era stato *a*.
 — 7.11. il suo corpo fu dato ad esser *a* col fuoco.
Amo. 2. 1. ha *a* l'ossa del re d'Edom.

- Mic.* 1. 7. i suoi premi di fornicazioni saran *a*.
1 Cor. 3.15. se l'opera d'alc. è *a*, egli farà perdita.
 — 13. 3. avvengachè dessi l'mio corpo ad esser *a*.
Ebr. 6. 8. il cui fine è d'essere *a*.
 — 13.11. i corpi degli animali son *a* fuor, ecc.
2 Pie. 3.10. l'opere che sono in essa, saranno *a*.
Apo. 16. 9. gli uomini furono *a* di gran arsura.
 — 18. 8. Babilonia sarà *a* col fuoco.

ARDIRE (sost. e verbo).

- Mar.* 15.43. Iosef, preso *a*, entrò a Pilato.
Rom. 5. 7. per un'uom da bene *ardirebbe* alc. morir.
1 Cor. 6. 4. *ardisce* alc. di voi piatir dav. agl'iniqui?
Fil. 1.14. han preso vie maggior *a* di proporre, ec.

ARDORE, I.

- Deu.* 13.17. accchè il S. si stolga dall'*a* della sua ira.
2 Re 23.26. il S. non si stolse dall'*a* della sua ira.
Sal. 69.24. colgali l'*a* del tuo cruccio.
 — 78.49. mandato sopra loro l'*a* della sua ira.
 — 85. 3. tu ti sei stolto dall'*a* della tua ira.
Isa. 4. 4. in ispirito d'*a*.
 — 25. 5. come un'*a* in luogo arido.
 — 33.14. chi di noi dimorerà con gli *a* eterni?
Ier. 25.38. in desolazione per l'*a* dell'ira d'esso.
Hos. 11. 9. non eseguirò l'*a* della mia ira.
Sof. 3. 8. per ispander sopra loro l'*a* di mia ira.

ARDUA, E.

- Sal.* 131. 1. non cammino in cose più grandi, e più *a*.

AREOPAGITA.

- Att.* 17.34. fra i quali fu anche Dionigio l'*A*.

AREOPAGO.

- Att.* 17.22 Paolo, stando in mezzo dell'*A*, disse.

ARGENTO.

- Eso.* 3.22. chiederà vasellamenti d'*a*. 12.35.
 — 20.23. non vi fate dii d'*a*.
 — 35.24. chiunque potè offerire offerta d'*a*.
 — 38.25. l'*a* degli annoverati fu 100 talenti.
Num. 31.22. fate passar per lo fuoco l'oro, l'*a*.
Deu. 8.13. l'*a*, e l'oro ti sarà aumentato.
Giu. 17. 3. avea consagrato questo *a* al S.
1 Re 10.27. l'*a* era in quant. come pietre. 2 Cro. 9.27.
 — 20. 3. il tuo *a*, e l'oro tuo, è mio.
2Cro. 2. 7. mandami uno intendente in lavorar in *a*.
Iob. 3.15. empievano le lor case d'*a*.
 — 22.25. l'Onnipotente sarà il tuo oro, e l'tuo *a*.
 — 27.16. accumulato dell'*a* come della polvere.
 — 28. 1. certo, l'*a* ha la sua miniera.
 — 15. ne può pesarsi *a* per lo prezzo suo.
Sal. 12. 6. le parole del S. son *a* affinato.
 — 68.13. come l'ale d'una colomba, coperta d'*a*.
Pro. 2. 4. se tu lo cerchi come l'*a*.
 — 3.14. è migliore che l' traffico dell'*a*.
 — 8.10. ricevete il m. ammaestram., e non dell'*a*.
 — 10.20. la lingua del giusto è *a* eletto.
 — 17. 3. la coppella è per l'*a*. 27.21.
 — 22. 1. la buona grazia più ch'*a*.
 — 25. 4. toglì le schiume dell'*a*.
 — 26.23. sono come schiuma d'*a*.
Ecc. 5.10. chi ama l'*a* non è saziato con l'*a*.
Isa. 1.22. il tuo *a* è divenuto schiuma.
 — 2. 7. il lor paese s'è riempito d'*a*, e d'oro.
 — 13.17. i Medi non faranno stima alcuna dell'*a*.
 — 48.10. l'ho posto al cimento, ma non come l'*a*.
 — 60. 9. per ricondurre i tuoi figli con loro *a*.
 — 17. io farò venire dell'*a* in luogo del ferro.
Ier. 6.30. saranno chiamati *a* riprovato.
 — 10. 9. l'*a*, che si distende col martello.

- Eze.* 7.19. gitteranno il loro *a* per le strade.
 — 22.18. son divenuti schiuma d'*a*.
 — 22. come l'*a* si strugge nel fornello.
Eze. 27.12. frequentavano le tue fiere, con *a*.
Dan. 2.32. il suo petto, e le sue braccia, d'*a*.
Hos. 2. 8. ch'io le avea accresciuto l'*a*, e l'oro.
Isa. 3. 5. perciocchè voi avete predato il mio *a*.
Ilag. 2. 8. l'*a* è mio, e l'oro è mio: dice il S.
Zac. 9. 3. ammassato dell'*a*, a guisa del fango.
 — 11.12. trenta sicli d'*a* per lo mio premio.
 — 13. 9. metterò nel cimento, come si mette l'*a*.
Mal. 3. 3. sederà, struggendo, e purgando l'*a*.
Mat. 10. 9. non fate provision d'oro, nè d'*a*.
 — 26.15. gli pesarono 30 sicli d'*a*.
Att. 3. 6. Pietro disse, io non ho nè *a*, nè oro.
 — 20.33. non ho appetito l'*a*, nè l'oro d'alcuno.
1 Cor. 3.12. edifica sopra questo fondamento oro, *a*.
1 Pie. 1.18. non con cose corrutibili, *a*, od oro.

ARGILLA.

- Eso.* 1.14. adoperandogli intorno all'*a*.
Iob. 10. 9. tu m'hai formato come dell'*a*
 — 38.14. come *a* stampata.
Isa. 29.16. essi reputati come l'*a* del vasellaio?
 — 41.25. a guisa che l'vasellaio calca l'*a*.
 — 45. 9. l'*a* dirà ella al suo formatore?
 — 64. 8. noi siamo l'*a*, tu, il Formatore.
Ier. 18. 4. il vasello che faceva sì guastò, come l'*a*.
 — 6. siccome l'*a* è in man del vasellaio.
Dan. 2.33. i piedi in parte di ferro, in parte d'*a*.
 — 41. il ferro mescolato con l'*a* di vasellaio.
Rom. 9.21. non ha il vasellaio la podestà sopra l'*a*?

ARGINE, I.

- Ios.* 22.11. un'altare presso agli *a* del Giordano.
2 Re. 19.32. non farà alcun'a cont. adesso. *Isa.* 37.33.
Isa. 19.10. gli *a* d'Egitto saranno rotti.
Ier. 6. 6. fate degli *a* contr'a Gerusalemme.
 — 32.24. gli *a* son giunti fino alla città.
Luc. 19.43. i tuoi nemici ti faran degli *a* attorno.

ARGOL.

- Ler.* 11.22. potrete mangiar d'ogni spezie d'*A*.

ARGOMENTO, I.

- Iob.* 23. 4. empierci la mia bocca d'*a*.

ARGUIRE. TO.

- Sal.* 50.21. io t'*arguiro*, e te le spiegherò.
Efe. 5.11. anzi più tosto ancora *arguitele*.
 — 13. le cose *a* dalla luce, son manifestate.
2 Tim. 3.16. tutta la scrittura è utile ad *a*.
Giuda. 15. per *a* tutti gli empi d'infra loro.

ARIA.

- Pro.* 3.20. e l'*a* stilla la rugiada.
 — 30.19. la traccia dell'aquila nell'*a*.
Att. 22.23. mandavano la polvere in *a*.
1 Cor. 9.26. schermisco, come non battendo l'*a*.
 — 14. 9. sarete come se parlaste in *a*.
Efe. 2. 2. secondo l'principio della podestà dell'*a*.
1 Tes. 4.17. rapiti, a scontrare il S. nell'*a*.
Ap. 9. 2. e l' sole, e l'*a* scuro.
 — 16.17. il 7^{mo} angelo versò la sua coppa nell'*a*.

ARIDITÀ.

- Ieru.* 28.22. il S. ti percuoterà d'*a*, e di nebbia.

ARIDO, I, A.

- Sal.* 63. 1. la mia carne ti brama in terra *a*.
Mat. 12.13. va per luoghi *a*, cercando riposo. *Luc.* 11.24.

ARIEL o ARFEL.

- Isa.* 29. 1. guai ad *A*, ad *A*!
Eze. 43.15. l'*A* era alto quattro cubiti, e dall'*A* in su v'erano le 4 corna.

ARMA, E, I.

- Gen.* 49. 5. le loro spade sono *a* di violenza.
Num. 32.32. passeremo in *a* nel paese di Canaan.
Ios. 1.14. passate in *a* davanti a' vostri fratelli.
Giud. 7.11. della gente ch'era in *a* nel campo.
1 Sa. 8.12. per fabbricar le sue *a*.
 — 17.38. Saul fece armare David delle sue *a*.
2 Sa. 31. 5. colui che portava l'*a* di Saul.
1 Re. 20.11. non gloriarsi colui che s'allaccia l'*a*.
1 Cro. 10.10. posero l'*a* di Saul nel tempio de' lor dii.
2 Cro. 22. 1. schiere ch'eran ven. in *a* con gl'Arabi.
Esd. 8.22. mi vergognava di chieder al re gente d'*a*.
Neh. 4.17. con l'altra man, tenevano un'*a*.
 — 23. ciasc. andava per dell'acqua con le *s. a*.
Sal. 7.13. egli ha apparecchiate *a* mortali.
 — 140. 7. hai coperto il mio capo nel giorno dell'*a*.
Isa. 54.17. niun'*a* fabbricata contra te, prospererà.
Ier. 50.25. ha tratte fuori l'*a* di sua indegnazione.
Eze. 9. 2. avendo ciasc. in man le *s. a* da dissipare.
 — 39.10. anzi faranno fuoco di quell'*a*.
Rom. 6.13. non prestate v. membra ad esser *a* d'iniqu.
 — — le vtre membra ad esser *a* di giustizia.
2 Cor. 6. 7. con l'*a* di giustizia a destra.
 — 10. 4. l'*a* della nostra guerra non son carnali.

ARMARE, TO.

- 1 Sa.* 17.38. Saul fece *a* David delle sue armi.
Luc. 11.21. qdo un'uom ben *a* guarda il suo palazzo.
1 Pie. 4. 1. ancora voi *armatevi* del med. pensiero.

ARMATURA.

- Efe.* 6.11. vestite tutta l'*a* di D.
 — — 13. perciò, prendete tutta l'*a* di D.

ARMEGGIARE.

- 2 Sa.* 2.14. deh, levinsi alcuni fanti, ed *armeggino*.

ARMENTO, I.

- 1 Cro.* 27.29. Sitrai era su gl'*a* che pascevan in Saron.
 — — — Safat sugli *a* che pascevan nelle valli.

ARMERIA.

- Ier.* 50.25. il S. ha aperta la sua *a*.

ARNESE, I.

- Ios.* 7.11. anche l'hanno posto fra i loro *a*.
1 Sa. 8.12. per fabbricar gli *a* de' suoi carri.
 — 17.40. e pose 5 pietre nel suo *a* da pastore.
 — 21. 5. gli *a* de' fanti già eran santi.
 — — pane tenuto santamente fra i nostri *a*?
2 Sa. 1.27. come son periti gli *a* da guerra!
Isa. 10.28. egli ha riposti in Micmas i suoi *a*.
Eze. 12. 3. fatti *a* d'uno che vada in paese strano.
Zac. 11.15. prenditi gli *a* d'un pazzo pastore.
Rom. 13.12. siam vestiti degli *a* della luce.

ARNIONE, I.

- Lev.* 3. 4. poi offerisca i due *a*. 4.9.
 — 9.10. fece bruciare il grasso, e gli *a*.

AROMATO, I.

- Gen.* 43.11. portatene un presente: degli *a*, ecc.
Eso. 25. 6. *a* per l'olio dell'Unzione, e per lo profumo degli *a*.
 — 30. 7. faccia Aaron profumo d'*a* sopra esso.
 — — 23. prenditi degli *a* eccellenti.

- 1 Re 10. 2. con camelli carichi d'a.
 2 Re 20.13. Ezechia mostrò loro l'argento, e gli a.
 1 Cro. 9.29. eran costituiti sopra gli a.
 2 Cro. 9. 9. diede al re grandissima quantità d'a.
 — 16.14. in un cataletto, ch'egli avea emp. d'a.
 — 21.19. il suo popolo non arse per lui alcuni a.
 Can. 4.10. oli più eccellenti che tutti gli a.
 — 14. giardino d'ogni più eccellente a.
 — 16. fa' che i suoi a stillino.
 — 5.13. le sue guance son simili ad una aia d'a.
 — 8.14. riduciti sopra i monti degli a.
 Ier. 34. 5. morrai in pace, e ti saran arsi a.
 Eze. 27.22. frequentavano le tue liere con a.
 Mar. 16. 1. avendo comperati a, per imbalsamar G.
 Luc. 23.56. apparecchiaron degli a.
 Gio. 19.40. l'involsero in lenzuoli, con quegli a.
 (Vedi PROFUMI.)

ARPIONE, I.

- Pro. 26.14. come l'uscio si volge sopra i suoi a.
 Eze. 40.43. v'erano degli a d'un palmo.

ARRA.

- 2 Cor. 1.22. e ci ha data l'a dello Sp. 5.5.
 Efe. 1.14. il quale è l'a della nostra eredità.

ARRECARÉ.

- Gen. 14.18. Melchisedec *arrecò* pane, e vino.

ARREDO, I.

- Eso. 35.22. ogni sorte d'a d'oro.
 — 40. 9. e consagrato, con tutti i suoi a. Num. 7.1.
 Num. 18. 3. non appressinsi agli a del Santuario.
 — 31. 6. Fines, il quale avea gli a del Santuario.
 1 Cro. 9.29. erano costituiti sopra gli a sacri.
 2 Cro. 36. 7. ne portò ancora degli a della Casa del S.
 — 18. insieme tutti gli a della Casa di D.
 Esd. 1. 7. Giro trasse fuori gli a della Casa del S.
 Isa. 39. 2. Ezechia mostrò loro la casa di suoi a.
 Ier. 27.18. a che son rimasi nella Casa del S. 21.
 — 28. 3. farò riportare in qsto luogo tutti gli a.
 Dan. 1. 2. portò quegli a nella casa del tesoro.
 Ion. 1. 5. gittaron gli a, ch'eran nella nave.
 Att. 27.19. con mani gittammo gli a in mare.
 Ebr. 9.21. tutti gli a del servizio divino.

ARRENDERSI.

- Ier. 21. 9. quelli ch'andran ad a a' Caldei, viveran.
 — 37.13. tu vai ad *arrenderti* a' Caldei.

ARRENDEVOLE.

- Iac. 3.17. ma la sapienza ch'è da alto, è a.

ARRESTATO, A, E.

- Lev. 13.23. se la tacca tralucente s'è a nel s. luogo.
 Num. 16.48. e la piaga fu a. 25.8.
 2 Sa. 24.21. acchè la piaga sia a d'in sul popolo.
 1 Cro. 21.22.
 Eze. 31.15. le grandi acque furono a.

ARRICCIARE.

- Iob 4.15. uno spirito ha fatto a i peli di m. carne.

ARRICCHIRE.

- 1 Sa. 2. 7. il S. fa impoverire, ed *arricchisce*.
 I'ro. 10. 4. la mano de' diligenti *arricchisce*.
 — 22. la benedizione del S. *arricchisce*.
 — 23. 4. non affaticarti per a.
 — 28.20. chi s'affretta d'a non sarà tenuto innoc.
 2 Cor. 6.10. come poveri, e pure *arricchendo* molti.
 1 Tim. 6. 9. color che voglion a caggion in tentaz.
 Apo. 3.18. comperar dell'oro, acchè tu *arricchisca*.

ARRICCHITO, I.

- Gen. 14.23. che talora tu non dica, lo ho a Abram.
 Sal. 49.16. non temere, quando alcuno sarà a.
 Hos. 12. 9. Efraim ha detto, lo son pure a.
 Zac. 11. 5. benedetto sia il S.: io son a.
 1 Cor. 1. 5. in lui siete stati a in ogni cosa.
 — 4. 8. già siete saziati, già siete a.
 2 Cor. 9.11. in maniera che del tutto siate a.
 Apo. 3.17. tu dici, lo son ricco, e son a.

ARRINGO.

- 1 Cor. 9.24. col. che corron nell'a, corron ben tutti.

ARRIVARE, TO.

- Gen. 19.22. far nulla, fin che tu non vi sii a.
 — 33.18. Iacob *arrivò* nella città di Sichem.
 Esd. 9. 6. colpe così grandi, ch' *arrivan* fin al ciel.
 Sal. 19. 6. il suo giro *arriva* all'altra estremità.
 — 36. 5. o S., la tua benignità *arriva* fin al ciel.
 Ier. 51.61. qdo sarai a in Babil., leggi qste parole.
 Gio. 6.21. subitamente la navicella *arrivò* là, ecc.
 Att. 20. 6. *arrivammo* a loro in Troas.

ARRONCARE.

- Isa. 7.25. monti, che solevano *asi* col roncone.

ARROSTIRE, TO.

- Eso. 12. 8. mangisene la carne a al fuoco.
 Pro. 12.27. il pigro non *arrostitisce* la sua cacciag.
 Ier. 29.22. i quali l' re di Babil. ha a al fuoco.
 Luc. 24.42. un pezzo di pesce a.

ARRUGGINITO.

- Iac. 5. 3. l'oro, e l'argento vostro è a.

ARSIONE.

- Ier. 10. 6. piangano l'a che l' S. ha fatta.

ARSA, E.

- Eso. 21.25. a per a, ferita per ferita.
 Lev. 26.16. e l'a che vi consumeranno gli occhi.
 Deu. 28.22. il S. ti percuoterà di tisichezza, e d'a.
 — 29.23. tutta la terra d'esso sarà solfo, ed a.
 1 Re 8.37. qdo vi sarà nel paese fame, od a.
 Sal. 32. 4. l'umor mio simile ad a di state.
 Isa. 3.24. in luogo di bellezza, vi sarà a.
 — 49.10. l'a, e l' sole, non gli percuoterà.
 — 58.14. il S. sazierà l'anima tua nell'a.
 Ier. 17. 8. qdo viene l'a, egli non la sente.
 Amo. 4. 9. v'ho percossi d'a, e di ruggine.
 Mat. 20.12. pari a noi, ch'abbiam portata l'a.
 Apo. 16. 9. gli uomini furon arsi di gran a.

ARTE, I.

- Eso. 30.25. unguento composto per a d'unguentaro.
 — 35. un profumo, fatto per a di profumiere.
 — 31. 5. in a di pietre da legare. 35.33.
 2 Cro. 16.14. odori composti per a di profumiere.
 Att. 8.11. avea dimenticati con le sue a magiche.
 — 18. 3. l'a loro era di far padiglioni.
 — 19.19. ch'aveano esercitate l'a curiose.
 — 25. dall'esercizio di qst'a viene guadagno.
 — 27. v'è pericolo che qst'a sia discreditata.

ARTEFICE, I.

- Isa. 3. 3. il S. toglie via l'a industrioso.
 — 40.20. egli si cerca un'a industrioso.
 — 44. 9. gli a delle sculture son tutti vanità.
 — 41. saran confusi gli a, che son fra gli uom.
 — 45.16. a degli idoli se ne son andati con vitup.
 Apo. 18.22. non sarà più trovato in te a alcun.

ARTERIA, E.

lob 30.17. le mie *a* non hanno alcuna posa.

ARTICOLO, I.

lob 9. 3. non gli potrà risponder d'infra mille *a*.

ARTIFICIO.

Efe. 4.14. per la loro astuzia all' *a*.

ARTIFICIOSAMENTE.

2 Pie. 1.16. andando dietro a favole *a* composte.

ASCE.

Isa. 44.13. il legnaiuolo la lavora con *a*.

ASCELLE.

ler. 38.12. panni logori, sotto l' *a*, di sotto alle funi.

ASCIATO, I.

Hos. 6. 3. io gli ho *a* per li profeti.

ASCIUGARE.

Isa. 25. 8. asciugherà le lagrime d'in su ogni faccia.

Luc. 7.38. gli asciugava i piedi co' capelli.

Gio. 11. 2. quella ch' *asciugo* i suoi piedi co' capelli.

Apo. 7.17. D. asciugherà ogni lagr. dagl' occ. 21.4.

ASCIUTTO (sost.).

Gen. 1.10. Id. nominò l' *a* Terra.

— 7.22. tutto ciò ch'era nell' *a*, morì.

Eso. 14.21. il S. ridusse il mare in *a*.

— — 29. i figli d' Israel camminarono per l' *a* in mezzo al mare. Neh. 9.11.

Ios. 3.17. i sacerdoti si fermaron ritti nell' *a*.

— 4.22. Isr. passò questo Giordano per l' *a*.

2 Re. 2. 8. amendue passarono per l' *a*.

ASCIUTTO, I, A, E.

Gen. 8.14. la terra era tutta *a*.

Giu. 6.37. la rugiada è sul vello, e la terra è *a*.

— — 39. deh, sia il vello solo *a*.

Sal. 22.15. il mio vigore è *a* come un testo.

— 63. 1. in terra arida, ed *a*, senz' acqua.

— 69. 3. io ho la gola *a*.

— 143. 6. l' anima mia è intenta a te come terra *a*.

Isa. 35. 1. il deserto, e 'l luogo *a* si rallegreranno.

— 37.25. ho *a* i rivi de' luoghi assediati. 2 Re 19.24.

— 44. 3. spanderò de' rivi sopra la terra *a*.

Apo. 16.12. l'acqua del fiume Eufrate fu *a*.

ASCOLTARE (inf.).

Deu. 23. 5. il S. Id. tuo non volle *a* Balaam. Ios. 24.10.

1 Sa. 8.19. il popoli ricusò d' *a* le parole di Samuel.

1 Re 8.28. per *a* il grido, e l'orazione.

— — 29. per *a* l'orazione che 'l tuo servitor farà.

Ecc. 5. 1. appressati per *a*, anzi che, ecc.

Isa. 28.12. ma essi non hanno voluto *a*.

— 30. 9. figli, che non han voluto *a* la legge del S.

ler. 26. 5. per *a* le parole de' miei servitori.

Zac. 7.12. sim. ad un diamante, per non *a* la legge.

Mat. 18.17. se egli disdegna d' *a* la chiesa.

Gio. 6.60. questo parlare è duro, chi può *a*lo?

— 8.43. perchè voi non potete *a* la mia parola.

ASCOLTARE (tempi).

Gen. 23. 6. Signor mio, *ascoltaci*.

Deu. 1.17. *ascoltate* così il picciol, come il grande.

— — 45. ma il S. non *ascoltò* la vostra voce.

— 6. 4. *ascolta*, Isr.: Il S. Id. nostro è l'unico S.

— 18.15. un Profeta come me: esso *ascoltate*.

Deu. 18.19. se alcuno non *ascolta* le mie parole.

— 32. 1. *ascolti* la terra le parole della m. bocca.

— 33. 7. *ascolta*, o S., la voce di Giuda.

1 Sa. 3. 9. parla, S.: perchè il tuo servitor *ascolta*.

2 Sa. 15. 3. ma tu non hai alcuno che t' *ascolti*.

1 Re 8.30. *ascoltandogli*, perdona loro.

2 Re 19.16. o S., *ascolta* le parole di Sennacherib.

lob 5.27. *ascoltalo*, e riconosco.

— 27. 9. Id. *ascolterà* egli il suo grido?

Sal. 5. 3. S., *ascolta* da mattina la mia voce.

— 17. 1. o S., *ascolta* la giustizia.

— — 6. inchina a me il tuo orecchio, *ascolta*.

— 39.12. o S., *ascolta* la mia orazione. 54.2. - 84.8. - 102.1. - 143.1.

— 45.10. *ascolta*, fanciulla, e riguarda.

— 50. 7. *ascolta*, popol mio, ed io parlerò.

— 58. 5. non *ascolta* la voce degl'incantatori.

— 61. 4. o D., *ascolta* il mio grido.

— 85. 8. io *ascolterò* ciò che dirà il S. Id.

— 116. 1. amo il S.: perchè egli *ascolta* la m. voce.

— 130. 2. S., *ascolta* il mio grido.

Pro. 1.33. chi m' *ascolta* abiterà in sicurtà.

— 5.13. come non *ascoltai* la voce di qlli che, ec.?

— 8.34. beato l'uomo che m' *ascolta*.

— 12.15. chi *ascolta* consiglio è savio.

— 15.31. l'orecchio ch' *ascolta* la riprensione. 32.

— 19.20. *ascolta* consiglio, e ricevi correzione.

— — 27. *ascoltando* l'ammaestramento, rimanti.

— 21.28. l'uomo ch' *ascolta* parlerà in perpetuo.

— 23.19. *ascolta*, figlio mio, e sii savio.

Isa. 1. 2. *ascoltate*, cieli; e tu, terra.

— 6. 9. *ascoltate* pure, ma non intendiate.

— 33.13. *ascoltate*, lontani, ciò ch'io ho fatto.

— 46.12. *ascoltatevi*, voi indurati di cuore.

— 50.10. chi è ch' *ascolti* la voce del suo servit.?

— 51. 1. *ascoltatevi*, voi che procacciate giust.

— 55. 2. *ascoltatevi* pure, e voi mangerete.

— — 3. *ascoltate*, e l'anima vostra vivrà.

ler. 6.19. *ascolta*, o terra. Ecco, io fo venir un mal.

— 7.23. *ascoltate* la mia voce, ed io vi sarò D.

— — 27. queste parole, ma essi non t' *ascolteran*.

— 10. 1. casa d'Israel, *ascoltate* la parola che

'l S., ecc.

— 11. 3. maladetto, che non *ascolterà* le parole.

— 14.12. quando digiuneranno, io non *ascolterò*.

— 17.23. non *ascoltaron*, e non posero l'orecch.

— 22.21. ma tu hai detto, lo non *ascolterò*.

— — 29. o paese, *ascolta* la parola del S.!

— 27. 9. non *ascoltate* i vostri profeti.

— 36. 3. *ascolterà* tutto 'l mal ch' io penso di far.

Eze. 2. 5. e, che che sia, o che t' *ascoltino*, o che

se ne rimangano. 7. - 3.11.

— 3.10. ricevi nel cuor le mie parole, ed *ascolta*.

— 33.31. *ascolta* le t. parole, ma non le mette, ec.

— 37. 4. ossa secche, *ascoltate* la parola del S.

— 44. 5. riguarda, ed *ascolta* con gli orecchi.

Dan. 9.17. ed ora, *ascolta*, o D. nostro, l'orazione.

Amb. 4. 1. *ascoltate* qsta parola, vacche di Basan.

Mic. 6. 9. *ascoltate* la verga, e chi l'ha fat. venir.

Zac. 6.15. se pure *ascoltate* la voce del S. Id.

Mat. 10.14. se alcun non *ascolta* le vostre parole.

— 17. 5. quest'è il mio diletto Figlio: *ascoltatelo*.

Marc. 9.7. Luc. 9.35.

— 18.15. se t' *ascolta*, tu hai guadagnato il tuo

fratello.

Mar. 12.29. *ascolta*, Israel: Il S. Id. è l'unico S.

Deu. 6.4.

Luc. 2.46. *ascoltandogli*, e facendo loro domande.

— 10.16. chi *ascolta* voi, *ascolta* me.

— — 39. Maria, a' piedi di G., *ascoltava* la s. par.

— 16.29. han Moisé, ed i profeti: *ascoltin* quelli.

— — 31. se non *ascoltano* Moisé, ed i profeti.

- Luc.* 19.48. il pop. pendea dalla s. bocca *ascoltandolo*.
Gio. 8.47. chi è da D. *ascolta* le parole di D.
 — 10. 3. le pecore *ascoltano* la sua voce.
 — 18.37. chi è della verità *ascolta* la mia voce.
Att. 3.22. profeta come me: *ascoltate*lo. † *Deu.* 18.15.
 — 26.29. tutti coloro ch'oggi m' *ascoltano*.
Efe. 4.29. accchè conferisca grazia ad *ascoltanti*.
1 Tim. 4.16. salverai te stesso, e col. che t' *ascoltan*.
1 Gio. 4. 6. chi conosce Id. ci *ascolta*.
Apo. 1. 3. beati coloro ch' *ascoltano* le parole, ecc.
 — 2. 7. chi ha orecchie *ascolti* ciò. 3.6,13,22.

ASCOLTATO, I, A, E.

- Gen.* 30. 6. Rachel disse, Id. ha a la mia voce.
Iob. 9.16. non potrò creder ch'egli abbia a la mia voce.
Sal. 66.18. alc. iniquità, il S. non m' avrebbe a.
 — 19. ma certo Id. m' ha a.
Ecc. 9.17. le parole de' savi deono esser a.
Ier. 7.28. la gente, che non ha a la voce del S. Id.
 — 8. 6. io sono stato attento, ed ho a.
 — 9.13. perciocchè non hanno a la mia voce.
Mir. 5.15. sopra le genti che non avranno a.
Sof. 3. 2. la città d'oppressione non ha a la voce.

ASINA, E.

- Num.* 22.27. l' a, avendo ved. l'Ang. del S., si coricò.
 — 28. il S. asperse la bocca all' a.
Giu. 5.10. voi, che cavalcate a bianche.
1 Sa. 9. 3. l' a di Chis si smarrirono.
2 Re. 4.24. cotesta Sunamita fece sellar l' a.
Ier. 2.24. a salvatica, avvezza a star nel deserto.
Mat. 21. 2. e subito troverete un' a legata.
2 Pie. 2.16. un' a mutola, parlando in voce umana.

ASINELLO, I.

- Gen.* 49.11. egli lega il suo a alla vite.
Giu. 10. 4. lairebbe 30 figli, i quali cavalcavan 30 a.
 — 12.14. figli, i quali cavalcavano 70 a.

ASINO.

- Gen.* 16.12. esso sarà simigliante ad un' a salvatico.
 — 49.14. Issacàr è un' a ossuto.
Exo. 22.10. avrà dato al suo prossimo, a a guardare.
 — 23. 5. se tu vedi l' a di colui che t'odia giacer.
 — 34.20. ma riscatta il primogenito dell' a.
Num. 16.15. non ho preso d'alcun di loro un' a.
Deu. 22. 4. se tu vedi l' a del tuo fratello caduto.
 — 10. non arar con un bue, e con un' a.
 — 28.31. il tuo a sarà rapito d' innanzi a te.
Ios. 15.18. poi Acsa si gittò giù d'in su l' a. *Giu.* 1.14.
Giu. 15.16. con una mascella d' a ho uccisi 1000 uomini.
1 Sa. 25.23. Abigail smontò prestamente dall' a.
1 Re. 13.28. trovò il corpo che giaceva su la via, e l' a.
2 Re. 6.25. la testa d'un' a valse 80 sicli d'argento.
Iob. 6. 5. l' a salvatico ragghia egli presso all'erba?
 — 11.12. l' uom nasce simile ad un puledro d' a.
 — 21. 3. menano via l' a degli orfani.
 — 39. 8. chi ne ha mandato libero l' a salvatico?
Pro. 26. 3. la sferza al cavallo, e l' capestro all' a.
Isa. 1. 3. l' a conosce la mangiatoia del s. padron.
Ier. 22.19. sarà seppellito della sepoltura d'un' a.
Ilos. 8. 9. Assur, che è un' a salvatico.
Zac. 9. 9. ecco, il tuo Re, montato sopra un' a.
 † *Mat.* 21.5.
Luc. 14. 5. chi è colui di voi, che, se l' suo a cade.

ASINI.

- Gen.* 36.24. Ana, mentre pasturava gli a di Sibon.
Giu. 19.10. co' suoi 2 a carichi, e con s. concubina.

- 2 Sa.* 16. 2. gli a son per la famiglia del re.
Sal. 104.11. gli a salvatichi spengono la lor sete.
Isa. 21. 7. carri tirati da a.
 — 32.44. ridotte in sollazzo d' a salvatichi.
Ier. 14. 6. gli a salvatichi hanno sorbito il vento.
Dan. 5.21. la sua dimora fu con gli a salvatichi.

ASPETTARE.

- Gen.* 8.12. Noè *aspettò* 7 altri giorni.
1 Sa. 13. 8. Saul *aspettò* 7 giorni. 10.8.
Iob. 3.21. i quali *aspettano* la morte, e non viene.
 — 6. 8. concedessemi Id. quel ch'io *aspetto*!
 — 7. 2. il servo *aspetta* il premio di sua opera.
 — 14.14. *aspettero* io tutti i giorni di mia vita?
 — 29.21. altri *aspettara* ch'io avessi parlato.
 — 23. m' *aspettarano* come la pioggia.
 — 35.14. giudicati nel suo cosp., e poi *aspettalo*.
Sal. 37.34. *aspetta* il S., e guarda la sua via.
 — 38.15. perciocchè, o S., io t' *aspetto*.
 — 42. 5. *aspetta* Id.: perchè lo celebrerò. 43.5.
 — 65. 1. o D., lode t' *aspetta* in Sion.
 — 106.13. non *aspettarono* il suo consiglio.
 — 130. 7. *aspetti* Israel il S.
Pro. 10.28. l' a de' giusti è letizia.
 — 20.22. *aspetta* il S., ed egli ti salverà.
Isa. 5. 2. egli *aspettava* ch'ella facesse dell' uve.
 — 8.17. *aspetterò* il S., il qle nasc. la s. faccia.
 — 64. 3. cose tremende, che non *aspettaramo*.
Ier. 14.19. e' s' *aspetta* pace, e non v'è alcun bene.
Lam. 3.25. il S. è buono a quelli che l' *aspettano*.
 — 26. buona cosa è d' a in silenzio la salute.
Mic. 5. 7. come pioggia, che non *aspetta* l'uomo.
 — 7. 7. *aspetterò* l'Id. della mia salute.
Ihab. 2. 3. *aspettalo*: perchè egli per certo verrà.
Sof. 3. 8. *aspettatemi*, nel giorno ch'io mi leverò.
Mat. 11. 3. ne *aspetteremo* noi un' altro? *Luc.* 7.19.
 — 24.50. nel giorno ch'egli non *aspetta*. *Luc.* 12.46.
Mar. 15.43. il qle aspettava il regno di D. *Luc.* 23.51.
Luc. 2.25. Simeon *aspettava* la consolaz. d'Israel.
 — 38. ch' *aspettarano* la redenzione in Ierus.
 — 8.40. multitud. l'accolse: tutti l' *aspettarano*.
 — 12.36. simili a color ch' *aspettano* il lor signore.
Att. 10.24. Cornelio gli *aspettava*.
 — 20.23. legami, e tribolazioni m' *aspettano*.
 — 24.15. la risurrezione, la quale essi *aspettano*.
Rom. 8.19. il disiderio del mondo creato *aspetti*.
 — 25. noi l' *aspettiamo* con pazienza.
1 Cor. 11.33. *aspettatevi* gli uni gli altri.
Gal. 5. 3. per fede, *aspettiamo* la speranza.
Fil. 3.20. onde ancora *aspettiamo* il Salvatore.
1 Tes. 1.10. per a da' cieli il suo F.
Ebr. 9.28. a salute, a coloro che l' *aspettano*.
 — 11.10. *aspettava* la città che ha i fondamenti.
1 Pie. 3.20. quando la pazienza di D. *aspettava* ai giorni di Noè.
2 Pie. 3.13. noi *aspettiamo* nuovi cieli.

ASPETTANDO.

- Sal.* 5. 3. da mattina io sto a.
Ier. 8.15. sta a pace, ma non v'è bene alc. 14.19.
Rom. 8.23. a l'adottazione, la redenzione del corpo.
1 Cor. 1. 7. a la manifestazione del S. nostro G. C.
Gal. 3.24. la legge è stata nostro pedagogo, a C.
Tit. 2.13. a la beata speranza.
2 Pie. 3.12. a l'avvenimento del giorno di D.
 — 14. a qste cose, studiatevi che siate trovati.
Giuda. 21. a la misericordia del S. nostro G. C.

ASPETTATO, A, E.

- Gen.* 49.18. o S., io ho a la tua salute.
Iob. 32.41. ecco, io ho a le vostre parole.

- Sal.* 40. 1. ho pazientemente a il S.
 — 43. 9. abbiām a la tua benignità nel t. Tempio.
 — 130. 5. ho a il S.: l'anima mia l'ha a.
Isa. 5. 7. egli ha a dirittura, ed ecco lebbra.
 — 25. 9. ecco il nostro D.: l'abbiamo a.
 — 26. 8. t'abbiamo a nella via de' tuoi giudicii.
 — 33. 2. o S., noi l'abbiamo a.
Ebr. 6.15. Abrah., avendo a con pazienza, ottenne.

ASPETTAZIONE.

- Iob* 4. 6. l'integrità delle tue vie non è ella tua a?
Pro. 11. 7. qdo l'empio muore, la sua a perisce.
Luc. 3.15. or, stando il popolo in a.
 — 21.26. a delle cose che sopraggiungeranno.
Att. 12.11. liberato di tutta l'a del pop. de' Giudei.
2 Tes. 3. 5. all'amor di D., ed alla paziente a di C.
Ebr. 10.27. una spaventevole a di giudizio.

ASPETTO (sost.).

- 1 Sa.* 16. 7. non riguardar al suo a.
Sal. 42. 5. il suo a è compiuta salvezza.
Can. 2.14. fammi vedere il tuo a.
 — 5.15. il suo a è simile al Libano.
Isa. 52.14. così l'a d'esso sarà sformato.
Dan. 3.25. l'a del quarto è somigliante ad un figlio di D.
 — 7.20. l'a di quel corno era maggior di quello.
Mat. 6.16. quando digiunerete, non siate mesti d'a.
 — 16. 3. ben sapete discernere l'a del cielo.
 — 28. 3. il suo a era come un folgore.
2 Cor. 5. 7. camminiamo per fede e non per a.

ASPIDO, I.

- Deu.* 32.33. lor vino è crudel veleno d'a.
Iob 20.14. il suo cibo diverrà veleno d'a.
 — 16. avrà succhiato il veleno dell'a.
Sal. 58. 4. come l'a sordo, che si tura l'orecchie.
 — 91.13. camminerai sopra il leone, e sopra l'a.
Sal. 140. 3. velen d'a è sotto le lor labbra. *Rom.* 3.13.
Pro. 23.32. il vino pungerà come l'a.
Isa. 11. 8. bambin si trastullerà sop. la buca dell'a.
Ier. 8.17. mando contra voi degli a.

ASPIRARE.

- Iob* 7. 2. come il servo *aspira* all'ombra.

ASPRAMENTE.

- Giu.* 8. 1. e contesero a con Gedeon.
1 Re 12.13. e l' re rispose a al popolo.

ASPREZZA.

- Eso.* 1.13. facevano servire i figli d'Israel con a.
Ler. 25.43. non signoreggiarlo con a. 46,53.
Eze. 34. 4. le avete signoreggiate con a.

ASPRO, I, A, E.

- 1 Sa.* 2. 3. non escavi della bocca un parlar a.
 — 5. 7. la sua mano è a sop. noi, e sop. Dagon.
 — 25. 3. Nabal era a, e di male affare.
2 Sa. 11.15. ponete Uria alla più a battaglia.
 — 19.43. il parlar degli uomini di Giuda fu più a.
2 Re 14.26. il S. vide l'afflizion d'Isr. ch'era molto a.
Hab. 1. 6. fo muovere i Caldei, quell'a, e furiosa nazione.
Mat. 25.24. conosceva che tu sei uom a. *Luc.* 19.21.

ASSAGGIARE, TO.

- 1 Sa.* 14.43. io di vero ho a un poco di mele.
2 Sa. 3.35. se io *assaggio* pane.
Luc. 14.24. nuno degli invitati *assaggerà* di m.cena.
Gio. 3. 9. come lo scalco ebbe a l'acqua.
Col. 2.21. non toccare, non a.

ASSAI.

- Gen.* 33. 9. Esau disse, lo n'ho a, fratel mio.
Eso. 16.18. raccolto a non n'ebbe di soverchio.
Deu. 1. 6. siete a dimorati in questo monte.
1 Sa. 14. 6. salvar, o con gente a, o con poca.
Ecc. 6.11. qdo vi son cose a, accrescon la vanità.
Mat. 25. 9. che talora non ve ne sia a per noi.
Luc. 12.48. a chi è stato dato a, sarà ridomandato a.
 — 16.10. chi è leale nel poco, è leale nell'a.
Gio. 3.23. battezzava: pchè ivi eran acque a.
2 Cor. 8.15. chi n'avea raccolto a, non n'ebbe di, ec.

ASSALIRE, TO.

- 2 Cro.* 13.14. que' di Giuda videro ch'eran a da fronte.
Sal. 56. 2. gran numero di gente m' *assale* di alto.
 — 129. 1. m'hanno a dalla mia fanciullezza.
Att. 17. 5. avendo a la casa di Jason.

ASSALTARE.

- Sal.* 18.48. mi solleva d'infra qlli che m' *assaltano*.

ASSALTO.

- Sal.* 144.14. non vi sia per le piazze nè a, nè uscita.

ASSAPERE.

- Deu.* 4. 9. anzi falle a a' tuoi figli.
Iob 10. 2. fammi a perchè tu litighi meco.
Sal. 103. 7. ha fatte a a Moisé le sue vie.
 — 105. 1. fate a i suoi fatti fra i popoli.
Eze. 43.11. fa' loro a la forma di questa casa.
Gio. 15.15. v'ho fatte a tutte le cose udite dal P. mio.

ASSE, I.

- Eso.* 26.15. fa' delle a per lo Tabernacolo. 36.19.
 — 36.33. copersero d'oro le a.

ASSEDIARE, TO,

- 1 Sa.* 23. 8. per a David, e la sua gente.
Sal. 109. 3. m'hanno a con parole d'odio.
Isa. 21. 2. sali, Elam: Media, *assedia*.
Eze. 4. 3. la città sia *assediata*, e tu *assedia*la.

ASSEDIO.

- Deu.* 20.20. ciò che sarà necessario all'a della città.
 — 28.55. pchè non gli sarà rimasto nulla nell'a.
1 Re 20. 1. Ben-Hadad pose l'a a Samaria.
2 Re 17. 5. Salmaneser tenne l'a 3 anni in Samaria.
Eze. 4. 7. ferma la tua faccia all'a di Gerusal.
 — 8. compiuti i giorni del tuo a.
Nah. 3.14. attigniti pur dell'acqua per l'a.

ASSEGNATO, A.

- Neh.* 5.14. della provisione a al governatore.
Iob 30.23. alla casa a ad ogni vivente.

ASSEMBRARE.

- Eso.* 26.11. *assembra* insieme la Tenda.

ASSENTE, I.

- 1 Cor.* 5. 3. come a del corpo, ma presente dello spir.
2 Cor. 5. 6. nel corpo, siamo a dal S.
 — 10. 1. ma, a, sono animoso inverso voi.
 — 11. quali siamo a, in parole, per lettere.
Col. 2. 5. benchè di carne io sia a.

ASSENZA.

- Fil.* 2.12. molto più al presente nella mia a.

ASSENZIO.

- Deu.* 29.18. radice alc. che produca toscò, ed a.
Pro. 5. 4. ma il fine d'essa è amaro come a.

Ier. 9.15. io ciberò questo popolo d'a. 23.15.
Lam. 3.15. m'ha inebbriato d'a.
 — 19. ricordati del toscio, e dell'a.
Amo. 5. 7. voi che mutate il giudizio in a.
 — 6.12. e 'l frutto della giustizia in a.
Apo. 8.11. e 'l nome della stella si chiama A.

ASSETATO, I, A, E.

Sal. 42. 2. l'anima mia è a di Dio.
 — 63. 1. l'anima m. è a di te: mia carne ti brama.
 — 107. 5. erano affamati, ed a.
 — 9. perciocchè egli ha saziata l'anima a.
Pro. 25.25. come acqua fresca alla persona a.
Isa. 21.14. s'è portato dell'acqua incontr' agli a.
 — 32. 6. far mancar da bere all'a.
 — 44. 3. spanderò dell'acque sopra l'a.
 — 55. 1. voi tutti che siete a, venite all'acque.
Ier. 31.25. io avrò inebbriata l'anima a.
Mat. 5. 6. beati coloro che son a di giustizia.

ASSETTARSI.

Eso. 32. 6. il popolo s'assetto per mangiar, e bere.
Deu. 23.13. quando l'assetterai fuori.
Luc. 14.28. edificare una torre, non s'assetti.

ASSETTO.

Pro. 23.27. mettille in a ne' tuoi campi.

ASSICURARE, TO.

2Cro. 20.20. credete al S. Id., e sarete a.
Iob. 24.22. qdo si levano, non s'assicuri della vita.

ASSISO.

Iob. 2. 8. Iob era a per mezzo le ceneri.

ASSIEPARE, TO.

Iob. 3.23. e 'l quale Id. ha a d'ogn'intorno.
Lam. 3. 7. Id. m'ha a d'ogn'intorno.
Hos. 2. 6. assieperò la sua via di spine.

ASSODATO, I.

Eso. 15. 8. gli abissi si sono a nel cuor del mar.

ASSOLVERE, TO.

Eso. 23. 7. perciocchè non assolverò l'empio.
 — 34. 7. il quale non assolve il colpevole.
Num. 14.18. ma altresì non assolve il colpevole.
2Cro. 6.23. giudica i tuoi servitori, per a il giusto.
Iob. 10.14. non m'hai a della mia iniquità.

ASSOMIGLIARE, TO.

Sal. 89. 6. possa esser a al S., fra i figli de' Possenti.
Can. 1. 9. amica mia, t'assomiglio alle cavalle.
Isa. 40.18. a cui assomigliardeste Id.?
 — 25. a cui dunque m'assomigliardeste? 46.5.
Lam. 2.13. a che t'assomiglierò, figlia di Gerus.?
Mat. 11.16. a chi assomiglierò questa generazione?
Mar. 4.30. a che assomiglieremo il regno di Dio?

ASSORBIRE, TO.

2Cor. 2. 7. non sia a dalla troppa tristezza.
 — 5. 4. accèhè ciò ch'è mortale sia a dalla vita.
Apo. 12.16. la terra assorbe il fiume.

ASSORDATO, E.

Mic. 7.16. le loro orecchie saranno a.

ASSUEFATTO, I.

Ier. 13.23. potreste, assuefatti a far mal, far ben?

ASSUNTO.

Isa. 53. 8. egli è stato a fuor di distretta.

ASSUNZIONE.

Rom. 11.15. qual sarà la lor a, se non vita da' morti?

ASTA.

1 *Sa.* 17. 7. e l'a della s. lancia era come un subbio.

ASTENERSI.

Lev. 22. 2. che s'astengano dalle cose sacre.
Num. 6. 3. astengasi da vino, e da cervogia.
Deu. 23.22. se pur tu l'astieni di far voto.
Att. 15.20. ch'è s'astengano dalle cose contaminate.
 1 *Tes.* 4. 3. accèhè v'astegniate dalla fornicazione.
 — 5.22. asteneatevi da ogni apparenza di male.
 1 *Tim.* 4. 3. comanderanno d'asi da' cibi.
 1 *Pie.* 2.11. v'astegniate dalle carnali concupiscen.

ASTRO.

1 *Cor.* 15.41. un'a è differente dall'altro a in splend.

ASTROLOGO, I.

Isa. 47.13. presentinsi gli a, che contemplan, ecc.
Dan. 1.20. sopravanzar per dieci volte gli a.
 — 5. 7. il re gridò che si facesser venir gli a. 2.2.

ASTUTO, I.

Iob. 5.12. che disperde i pensieri degli a.
2Cor. 12.16. essendo a, v'ho presi per fraude.

ASTUZIA.

1 *Sa.* 23.22. m'ha detto, ch'egli usa a in ogni cosa.
 2 *Re.* 10.19. or Iehu facea questo con a.
Iob. 5.13. sopraprende i savi nella loro a.
Luc. 20.25. G., avvedutosi della loro a, disse loro.
 1 *Cor.* 3.19. egli prende i savi nella lor a.
2Cor. 4. 2. non camminando con a.
 — 11. 3. il serpente soddisse Eva, con la sua a.
Efe. 4.14. per la loro a all'artificio.

ATTACCATO, A, E.

2 *Sa.* 23.10. la sua mano restò a alla spada.
Iob. 19.20. le mie ossa sono a alla mia pelle.
Sal. 22.15. la mia lingua è a alla mia gola.
 — 41. 8. ale. maligno male gli è a addosso.
 — 44.25. che il nostro ventre sia a alla terra.
 — 63. 8. l'anima mia è a dietro a te.
 — 102. 5. le mie ossa sono a alla mia carne.
 — 119.25. l'anima mia è a alla polvere.
 — 137. 6. resti a la mia lingua al mio palato.
Pro. 22.15. la follia è a al cuor del fanciullo.
Lam. 4. 4. la lingua del bambino s'è a al s. palato.
Eze. 3.26. farò che la tua lingua starà a al palato.
Mar. 5. 3. niun poteva tenerlo a, non pur con cat.

ATTEMPATO, I, E.

Iob. 32. 4. erano più a di Elihu.
 1 *Tim.* 5. 1. non isgridar l'uomo a.
 — 2. esorta le donne a come madri.

ATTENDERE.

Gen. 27. 8. figlio mio, attendi alla mia voce.
Eso. 5. 9. non attendano a parole di menzogna.
Deu. 13. 3. non a alle parole di quel profeta.
Giu. 11.10. il S. attenda a quello che diciam fra noi.
 — 28. non attese alle parole, che lefte, ecc.
 — 20.13. ma i figli di Benjamin non vollero a.
 1 *Sa.* 2.25. essi non attesero alla voce del padre.
 — 19. 6. Saul attese alle parole di Ionatan.
 2 *Re.* 21. 6. Manasse attese ad auguri.
 2 *Cro.* 24.17. il re loas attese ai capi di Giuda.
Sal. 5. 2. D. mio, attendi alla voce del m. grido.
 — 25. 5. io t'attendo tutto di.

- Sal.* 27.14. *attendi* 'l S., fortificati.
 — 33.20. l'anima nostra *attende* il S.
 — 37. 7. *attendi* 'l S. in silenzio.
 — 55. 2. *attendi* a me, e rispondimi.
 — 61. 1. o D., *attendi* alla mia orazione.
 — 86. 6. *attendi* al grido delle mie supplicazioni.
 — 142. 6. *attendi* al mio gridar.
Pro. 4.20. figlio mio, *attendi* alle mie parole.
 — 5. 1. figlio mio, *attendi* alla mia sapienza.
 — 7.24. *attendete* a' detti della mia bocca.
Can. 8.13. i compagni *attendono* alla tua voce.
Isa. 30.18. beati tutti coloro che l' *attendono*.
Ier. 6.17. *attendete* al suon della tromba.
 — 13.18. non *attendiamo* a tutte le sue parole.
Dan. 9.13. *attendendo* alla tua verità.
Luc. 2.49. mi conviene *a* alle cose del P. mio?
Att. 16.14. il S. aperse il cuor di Lidia, per *a*, ecc.
 — *20.28. *attendete* a voi stessi, ed alla greggia.
1 Tim. 4.13. *attendi* alla lettura, all'esortazione.
 — 16. *attendi* a te stesso, ed alla dottrina.
Tit. 3. 8. abbiano cura d' *a* a buone opere.
 — 14. imparino i nostri d' *a* a buone opere.
2 Pie. 1.19. alla quale fate bene d' *a*.

ATTESO, I, A, E.

- Gen.* 3.17. perchè tu hai *a* alla voce della tua moglie.
Deu. 18.14. queste genti hanno *a* a' pronosticatori.
Neh. 9.34. nostri padri non hanno *a* a' tuoi comandamenti.
Sal. 66.19. Id. ha *a* alla voce della mia orazione.
 — 81.11. ma il mio popol non ha *a* alla m. voce.
Isa. 25. 9. questo è il S. : noi l'abbiamo *a*.
 — 48.18. oh avessi tu pur *a* a' miei comandam.!

ATTENERE.

- Gen.* 2.24. l'uomo s' *atterrà* alla sua moglie.
 — 26. 3. *atterrò* ciò ch'io ho giurato ad Abraham.
Num. 23.19. avrà parlato, e non *atterrà* sua parola?
Deu. 9. 5. per *a* la parola che il S. ha giurata.
 — 10.20. temi 'l S. Id. tuo, *attieni* a lui.
 — 11.22. per amare il S. Id. vostro, per *avi* a lui.
 — 13. 4. servite al S., ed *a* lui v' *attenete*.
 — 30.20. amando il S., *attenendovi* a lui.
Ios. 23. 5. prendete guardia d' *attenervi* al S.
 — 23. 8. anzi v' *atteniate* al S. come avete fatto.
2 Sa. 7.25. S., *attieni* in perpetuo la parola.
1 Re. 8.23. *a* te, ch' *attieni* 'l patto, e la benignità.
2 Re. 18. 6. Ezechia s' *attenne* al S.
Iob. 8.15. egli s' *atterrà* alla casa, ma non istarà.
 — 17. 9. il giusto s' *atterrà* alla sua via.
Sal. 119.38. *attieni* la tua parola al tuo servitore.
 — 106. io ho giurato, e l' *atterrò*.
Pro. 4.13. *attieni* all'ammaestramento.
Isa. 56. 4. quelli che s' *atterranno* al mio patto.
 — 64. 7. che si sia destato per *asi* a te.
Mic. 7.20. tu *atterrai* a Jacob la verità.
Mat. 5.33. *attieni* al S. le cose ch' avrai giurate.
 — 6.24. s' *atterrà* all'uno, e sprezzera l'altro.
Luc. 16.13.
Att. 11.23. confortava tutti d' *attenersi* al S.
Rom. 13. 9. *attenetevi* fermamente al bene.
1 Cor. 7.35. convenevole da *avi* al S.
Col. 2.19. non *attenendosi* al Capo.
1 Tim. 6. 3. non s' *attiene* alle sane parole del S.
Ebr. 2. 1. convien che ci *attegniam* a cose udite.
 — 6. 9. cose ch' *attengono* alla salute.

ATTENUTO, I, A, E.

- Deu.* 4. 4. ma voi, che vi siete *a* al S.
 — 27.26. maladetto sia chi non avrà *a* le parole.
Iob. 23.11. il mio piè s' è *a* alle sue pedate.
Ier. 8. 5. si sono *a* all'inganno.

ATTENTARE.

- Num.* 14.44. nondimeno essi s' *attentarono* di salire.

ATTENTO, I, A, E.

- 2 Cro.* 6.40. sieno le tue orecchie *a* all'orazione.
 — 7.15. le mie orecchie saran *a* all'orazioni.
Neh. 1.11. sia l'orecchia tua *a* all'orazione.
Sal. 10.17. le tue orecchie sono *a* agli umili.
 — 130. 2. sieno le tue orecchie *a* alla voce, ecc.
Pro. 4. 1. figli, siate *a*, per conoscer la prudenza.
Isa. 28.23. state *a*, ed ascoltate il mio ragionam.
 — 32. 3. l'orecchie di quelli che odono saran *a*.
Ier. 8. 6. io sono stato *a*, ed ho ascoltato.
Mal. 3.16. il S. è stato *a*, e l'ha udito.

ATTENZIONE.

- 1 Sa.* 15.22. prestar *a* val meglio che grasso di mont.
Pro. 1.24. ho distesa la mano, e niun ha porto *a*.

ATTERRARE, TO.

- Iob.* 40. 7. riguarda ogni altiero, ed *atterralo*.
Sal. 17.11. mirano con gli occhi, per *atterrarci*.
 — 37.24. se cade, non è però *a*.
 — 119.87. m' hanno pressochè distrutto, ed *a*.
Isa. 13.18. con gli archi *atterreran* *a* fanciulli.
 — 45. 1. per *a* davanti a lui le genti.
Eze. 21.17. pop., non è altro ch' uomini *a* per ispada.
Luc. 19.44. ed *atterreranno* te, ed i tuoi figli.

ATTIGNERE.

- Gen.* 24.13. le figlie usciran per *a* dell'acqua.
 — — 19. io ne *attignerò* per li tuoi camelli.
Deu. 29.11. e colui che l' *attigne* l'acqua.
Giu. 5.11. per mezzo i luog. ove s' *attigne* l'acqua.
1 Sa. 9.11. fanciulle ch'uscivan per *a* dell'acqua.
2 Sa. 23.16. ed *attinsero* dell'acqua dalla cisterna.
Isa. 12. 3. *attiguerete*, con allegrezza, l'acqua.
Nah. 3.14. *attigniti* dell'acqua per l'assedio.
Gio. 4. 7. donna di Samaria venne per *a* acqua.

ATTIGNITORE, I.

- Ios.* 9.27. gli ordinò tagliat. di legne, ed *a* d'acqua.

ATTIZZATO, I.

- Isa.* 41.11. qlli che son *a* contr' *a* te, saran confusi.

ATTO, I (sost.).

- Gen.* 44.15. Iosef disse, Qle è qsto *a* che avete fatto?
1 Sa. 18.10. Saul faceva *a* da uomo forsennato.
Pro. 20.11. fin da fanciullo, è riconosc. da' suoi *a*.
Rom. 8.13. se per lo Sp. mortificate gli *a* del corpo.

ATTO (add.).

- Luc.* 9.62. niuno, il quale riguarda indietro, è *a* al regno di D.
1 Tim. 3. 2. bisogna che 'l vescovo sia *a* ad insegn.
Ebr. 12. 1. il peccato ch' è *a* darci impaccio.

ATTONITO, I.

- Sal.* 48. 5. come prima la videro, furono *a*.
Ier. 2.12. cieli, siate *a* di questo.
 — 50.13. chi passerà presso di Babilonia sarà *a*.
Eze. 32.10. molti popoli saran *a* di te.

ATTORNIARE.

- Isa.* 50.11. voi che v' *attorniate* di faville.

ATTORNO.

- Giu.* 19.22. scellerati furono *a* alla casa.
1 Sa. 7.16. egli andava d'anno in anno *a* in Betel.
Can. 3. 2. mi leverò, ed andrò *a* per la città.

- Isa.* 8.21. ed egli andrà *a* per lo paese.
Zac. 1.10. il S. ha mandati per andar *a* per la terra.
Att. 10.38. G. il quale andò *a* facendo beneficii.
Ebr. 11.37. andarono *a* in pelli di pecore.
1 Pie. 5. 8. il diavolo va *a* cercando chi, ecc.

ATTOSSICARE.

- Ier.* 11.19. *attossichiamo* il suo cibo.

ATTRARRE, TO.

- Eso.* 32.29. affin d'*a* benedizione sopra voi.
Iob 40.18. di potersi *a* il Giordano nella gola.
Hos. 2.14. l'*attrarrò*, e la racconsolerò.
Iac. 1.14. essendo *a* dalla propria concupiscenza.

ATTRAZIONE, I.

- Iob* 38.31. puoi tu scioglier l'*a* dell'Orione?

ATTRIBUIRE.

- Iob* 1.22. e non *attribui* *a* D. nulla di mal fatto.
 — 36. 3. *attribuirò* giustizia al mio Fattore.

ATTRISTARE, TO.

- 2 *Sa.* 6. 8. David s'*attristò* che l' S. avea fatto rot-
 tura. 1 *Cro.* 13.11.
Sof. 3.18. erano *a* per le solennità.
Mat. 14. 9. e l' re se n' *attristò*: ma, per li giuram.
 — 26.22. essendone *a*, ciascuno prese *a* dirgli.
Mar. 10.22. *a* di quella parola, se n' andò.
 — 14.19. essi presero ad *attristarsi*.
Luc. 18.23. ne fu grandemente *a*: perchè era ricco.
Gio. 21.17. Pietro s' *attristò* che G. gli avesse detto
 fino a tre volte, M'ami tu?

AUDACE, I.

- Dan.* 8.23. surgerà un re *a*, e sfacciato.
 2 *Pie.* 2.10. coloro che sono *a*, di lor senno, ecc.

AUDACEMENTE.

- Sal.* 27.12. uomini ch' *a* parlano di violenza.

AUGURE, I.

- Deu.* 18.10. non trovisti fra te nè *a*, nè malioso.

AUGURIO, I.

- Lev.* 19.26. non usate *a*, nè pronostichi.
Num. 24. 1. Balaam non andò più ad incontrare *a*.
 2 *Re* 17.17. aveano atteso ad *a*.
 — 21. 6. Manasse attese ad *a*.
 2 *Cro.* 33. 6. Manasse usò *a*.
Eze. 21.26. s'è fermato per prenderè *a*.
 — — 27. l'*a* è stato, ch' egli si volgesse verso Ger.

AUMENTATO, E.

- Sal.* 25.17. l'angosce del mio cuore si sono *a*.

AURA.

- Gen.* 3. 8. all' *a* del dì, udirono la voce del S. Id.

AURORA.

- Isa.* 8.20. certo non v'è in lui alcuna *a*.

AUSTRO.

- Iob* 9. 9. i segni che sono in fondo all' *A*.
Sal. 78.26. per la sua forza addusse l' *A*.
Can. 4.16. vieni, *A*: spira per l'orto mio.
Zac. 9.14. il S. caminerà co' turbini dell' *A*.
Luc. 12.55. qdo sentite soffiare l' *A*, dite.

AUTORITÀ.

- Ier.* 30.21. colui ch' avrà *a* sop. lui sarà di lui stesso.
 — 44.19. senza l' *a* de' nostri principali.

- Mat.* 7.29. ammaestrava, come avendo *a*. *Mar.* 1.22.
 — 9. 6. *a* in terra di rimettere pecc. *Luc.* 5.24.
 — 21.23. di que *a* fai tu queste cose? *Mar.* 11.28.
Luc. 20.2.

- Mar.* 1.27. concios. con *a* comandi agli spiriti im-
 mondi. *Luc.* 4.36.

- Luc.* 4.32. stupivano, perchè la sua parola era con *a*.
 — 9. 1. diede loro *a* sopra tutti i demoni.

- 1 *Tim.* 2.12. nè d' usare *a* sopra l' marito.

- Tit.* 2.15. esorta, e riprendi con ogni *a*.

AVANTI.

- 1 *Sa.* 2.15. anche, *a* che si fosse arso il grasso, ecc.
Iob 3.24. concios. *a* ch'io prenda il mio cibo.

- Sal.* 90. 2. *a* che i monti fossero nati, ecc.
 — 119.147. io mi son fatto *a* all'alba.

- Isa.* 65.24. *a* ch'abbiano gridato, io risponderò.

- Ier.* 1. 5. io l'ho conosciuto, *a* che ti formassi, ec.

- Gio.* 8.58. ch' *a* ch' Abraham fosse nato, io sono.

- 13.19. io vel dico, *a* che sia avvenuto.

- Col.* 1.17. ed egli è *a* ogni cosa.

AVANZAMENTO.

- Fil.* 1.12. riuscite *a* maggiore *a* dell' evangelo.
 — 25. dimorerò appresso di voi, all' *a* vostro.
 1 *Tim.* 4.15. accchè il tuo *a* sia manifestato fra tutti.

AVANZARE, TO.

- Gen.* 7.20. l'acque avanzarono di 15 cubiti.
Sal. 73. 7. *avanzan* l'immaginazioni del cuor loro.
Luc. 2.52. G. s'*avanzava* in sapienza, ed in statura.
Rom. 13.12. la notte è *avanzata*, e l' giorno è vicino.
Gal. 1.14. ed *avanzava* nel Giudaismo sop. molti.

AVANZO.

- Sal.* 44.12. non hai fatto alcun *a* de' lor prezzi.

AVARIZIA.

- Eso.* 18.21. uomini leali ch'abbiano in odio l'*a*.
 1 *Sa.* 8. 3. i figli di Samuel si rivolsero dietro all'*a*.
Pro. 1.19. sentieri d'ogni uomo dato all'*a*.
 — 28.16. quel ch'odia l'*a* prolungherà i giorni s.
Ier. 6.13. concios. essi tutti sieno dati all'*a*. 8.10.
 — 22.17. non hai l' cuore, se non alla tua *a*.
 — 51.13. è venuto, il colmo della tua *a*.
Eze. 33.31. il cuor suo va dietro alla sua *a*.
Luc. 12.15. avvisate, e guardatevi dall' *a*.
Rom. 1.29. essendo ripieni d' *a*.
 2 *Cor.* 9. 5. come benedizione, e non come *a*.
Efe. 5. 3. *a*, non sia pur nominata fra voi.
Col. 3. 5. ed *a*, che è idolatria.
 1 *Tes.* 2. 5. non abbiamo usato occasione d' *a*.
 1 *Tim.* 6.10. perchè la radice di tutti i mali è l' *a*.
Ebr. 13. 5. sieno i costumi vostri senza *a*.
 2 *Pie.* 2. 3. per *a* faranno mercatanzia di voi.
 — — 14. avendo l' cuore esercitato ad *a*.

AVARO, I.

- Sal.* 10. 3. l'empio benedice l'*a*.
Isa. 32. 5. l'*a* non sarà più detto magnifico.
 — — 7. gli strumenti dell' *a* sono malvagi.
Luc. 16.14. Farisei, ch'erano *a*, lo beffavano.
 1 *Cor.* 5.10. non però del tutto, con gli *a*.
 — — 11. se alc., che si nomina fratello, è *a*.
 — 6.10. gli *a*, non erederanno il regno di D.
Efe. 5. 5. nè *a*, il que è idolatra, ha eredità, ecc.
 1 *Tim.* 3. 3. che l' vescovo non sia *a*.
 2 *Tim.* 3. 2. gli uomini saranno *a*, superbi, ecc.

AVERE, UTO.

- Gen.* 3. 6. l'albero desiderabile per *a* intelletto.
 2 *Sa.* 24.24. olocausti ch'io abbia *a* in dono.

Neh. 4. 6. e 'l popolo *avea* grande animo a lavorar.
Iob 1.12. tutto quello ch'egli *ha* è in man tua.

— 42. 8. certamente io *avrò* riguardo a lui.

Sal. 139.22. io gli *ho* per nemici.

Mat. 13.12. a chiunque *ha*, sarà dato; — a chiunque non *ha*, eziandio quel ch'egli *ha* sarà tolto. 25.29. *Mar.* 4.25. *Luc.* 8.18. 19.26.

— 19.22. perciocchè egli *avea* molte ricchezze.

Mar. 7.25. figliuola *avea* uno spirito immondo.

Luc. 4.33. uom ch'*avea* uno spirito di demon. 8.27.

Gio. 4.11. onde adunque *hai* quell'acqua viva?

— 7.20. tu *hai* 'l demonio. 8.48.

— 10.20. egli *ha* il demonio, ed è forsennato.

Att. 2.25. io ho a il S. davanti agli occhi. *Sal.* 16.8.

— 4.32. cosa di ciò ch'egli *avea*, esser sua.

— 19.16. l'uom ch'*avea* lo spir. malign. s'avventò.

1 Cor. 1.10. v'sorto ch'*abbiate* un medesimo parlar.

— 4.7. c'*hai* tu che tu non l'*abbi* ricevuto?

— 7.7. ma ciascuno *ha* il suo proprio dono da D.

2 Cor. 1.9. *avevamo* in noi la sentenza della morte.

— 8.12. è accetevole secondo ciò ch'egli *ha*.

— 9.8. acchè, *avendo* sempre ogni sufficienza.

Fil. 4.15. per conto del dare, e dell'*a*.

1 Tim. 1.19. *avendo* fede, e buona coscienza.

Ebr. 5.1. nelle cose che *s'han* da fare inverso Id.

Iac. 4.2. voi bramate, e non *avete*.

1 Gio. 5.15. *abbiamo* le cose ch'*abbiam* richieste.

2 Gio. 9. chi non dimora nella dottrina, non *ha* Id.

AVOCATO.

1 Gio. 2.1. un'*a* appo 'l P., cioè, G. C. giusto.

AVOLA.

2 Tim. 1.5. fede che prima abitò in Loide, tua *a*.

AVOLTOIO, I.

Ler. 11.14. son cosa abbagliante, Nibbio, e A.

Iob 28.7. l'occhio dell'*a* non riguardò mai là.

Isa. 34.15. quivi si rauneranno gli *a*.

AVORIO.

1 Re 10.18. il re fece un gran trono d'*a*.

— 22. navilio di Tarsis portando *a*. *2 Cro.* 9.21.

— 22.39. la casa d'*a* ch'egli edificò.

Sal. 45.8. spandono il loro odore da' palazzi d'*a*.

Can. 5.14. il suo ventre è *a* pulito.

— 7.4. il tuo collo pare una torre d'*a*.

Eze. 27.6. facevano i tuoi tavolati d'*a*.

— 15. ti pagavano presenti di denti d'*a*.

Amo. 3.15. le case d'*a* saranno distrutte.

— 6.4. che giacete sopra letti d'*a*.

Apo. 18.12. d'ogni sorte di vasellamenti d'*a*.

AVVEDERSI.

Gen. 19.33. Lot non *s'avvide* qdo si pose a giacere.

1 Sa. 3.8. Eli *s'avvide* che 'l S. chiamava il fanciul.

Ecc. 5.1. facendo male, non *se n' avvegono*.

AVVEDUTO, I, A, E.

Sal. 119.100. io son più *a*, che i vecchi.

— 104. son divenuto *a* pei tuoi comandamenti.

Pro. 10.5. chi raccoglie nella state è un figlio *a*.

— 12.16. l'*a* copre il vituperio.

— 23. l'uomo *a* copre la scienza.

— 13.16. l'uomo *a* fa ogni cosa con conoscimento.

— 14.15. ma l'*a* considera i suoi passi.

— 15.5. chi osserva la riprensione diventerà *a*.

— 16.23. il cuor del savio rende *a* la sua bocca.

— 22.3. l'uomo *a* vede il male. 27.12.

Ier. 9.17. mandate per delle più *a*, che vengano.

Mat. 7.24. io assomiglio ad un'uom *a* chiunque, ec.

Mat. 25.4. l'*a* avean preso dell'olio ne' lor vasi.

Luc. 16.8. sieno più *a* che i figli della luce.

AVVEDIMENTO, I.

Pro. 1.4. per dar *a* a' semplici.

— 3.21. guarda la ragione, e l'*a*.

— 5.2. aciochè tu osservi gli *a*.

— 8.5. semplici, intendete che cosa sia *a*.

— 12. io, la Sapienza, abito nell'*a*.

Dan. 1.4. e dotati d'*a*, e di conoscimento.

AVVEDUTAMENTE.

Gen. 48.14. nondimeno *a* pose così le mani.

Mar. 12.34. Gesù, veggendo ch'egli *avea a* risposto.

AVVEGNACHÈ.

Ier. 15.1. *a* Moisè, e Samuel, si presentassero.

AVVELENAMENTO.

Gal. 5.20. l'opere della carne sono *a*, gelosie, ecc.

AVVENIMENTO.

Ecc. 2.14. un medes. *a* avviene ad essi tutti. 9.3.

— 3.19. un medes. *a* agli uomini, ed alle bestie.

— 9.2. medes. *a* avviene al giusto ed all'empio.

1 Cor. 15.23. nel suo *a* saran vivificati coloro, ecc.

1 Tes. 2.19. nel cospetto del S. nro G. C., nel suo *a*?

— 3.13. all'*a* del S. nostro G. C., con suoi santi.

— 5.23. senza biasimo all'*a* del S. nostro G. C.

2 Tes. 2.1. per l'*a* del S. nostro G. C.

— 8. ridurrà al niente per l'appariz. di suo *a*.

Iac. 5.8. perciocchè l'*a* del S. è vicino.

2 Pie. 1.16. la potenza, e l'*a* del S. nostro G. C.

— 3.4. dove è la promessa del suo *a*?

— 12. affrettandovi all'*a* del giorno di D.

1 Gio. 2.28. e non siamo confusi nel suo *a*.

AVVENIRE.

Gen. 44.29. se gli *avviene* alcuna mortal sciagura.

— 49.1. ciò che v'*avverrà* nel tempo *a* venire.

Deu. 13.2. quel miracolo, che t'avrà detto, *avverrà*.

— 18.22. qdo quella cosa non sarà, e non *avverrà*.

1 Sa. 9.6. quello ch'egli dice *avviene* senza fallo.

1 Cro. 4.10. Id. fece *a* ciò che labes *avea* chiesto.

Iob 22.21. per questo mezzo *l'avverrà* il bene.

Pro. 12.21. niuna molestia *avverrà* al giusto.

— 13.3. ruina *avverrà* *a* chi apre disor. le labbra.

— 23.29. *a* cui *avvengono* i guai?

— 26.2. maladiz. data senza cagion non *avverrà*.

Ecc. 2.14. med. avvenimento *avviene* ad essi tutti.

— 15. *avverrà* *a* me il medes., che allo stolto.

— 8.7. perchè non sa quello ch'*avverrà*.

— 14. *a* quali *avviene* sec. l'opera degli empì.

— 9.2. tutte le cose *avvengono* similantem.

— 11. ch' *a* tutti *avvengono* tempi, e casi.

Isa. 41.22. annunziinci le cose ch'*avverranno*. 23.

— 47.7. non ti ricordasti di ciò ch' *avverrebbe*.

— 53.6. il S. ha fatta *asi* in lui l'iniquità di noi.

Dan. 2.29. t'ha fatto assapere ciò che dee *a*.

— 10.14. ch'*avverrà* al popolo nella fine de' giorni.

Apo. 7.3. questo non *avverrà*: disse il S. 6.

Mat. 1.18. la nativ. di G. C. *avvenne* in qsto modo.

— 13.21. *avvenendo* tribulazione. *Mar.* 4.17.

— 16.22. tolga ciò Id.: qsto non *l'avverrà* punto.

— 24.6. conviene che tutte qste cose *avvengano*.

Mar. 10.32. *a* dir loro le cose che gli *avverrebbero*.

Gio. 5.14. che peggio non *avvenga*.

Att. 20.22. non sapendo le cose che m'*avverranno*.

— 26.22. cose che i profeti han dette dove *a*.

— 27.25. ho fede in D. che così *avverrà*.

1 Cor. 10.11. *avvennero* loro per servir di figure.

Apo. 1.1. le cose che deono *a* in breve tempo.

Apo. 4. 1. ti mostrerò le cose che deono *a*.
— 22. 6. per mostrar le cose c'han da *a* in breve.

AVVENUTO, I, A, E.

Eso. 18.11. qsto sia lor *a*, pchè eran proceduti, ecc.
Neh. 9.33. tu sei giusto in tutto quello che ci è *a*.
Ecc. 11. 8. quello che gli sarà *a* sarà vanità.
Isa. 50.11. questo v'è *a* dalla mia mano.
Ier. 28. 9. quando la parola del profeta sarà *a*.
— 44.23. perciò v'è *a* questo male.
Luc. 19. 9. oggi è *a* salute a questa casa.
— 21.14. ragionavano di queste cose, ch'erano *a*.
Gio. 13.19. io vel dico, avanti che sia *a*. 14.29.
Rom. 11.25. induramento è *a* in parte ad Israel.
2 Cor. 1.11. beneficio che ci sarà *a* per l'orazione.

AVVENITICCIO, I.

Eso. 12.45. l'*a*, e 'l mercenario, non ne mangino.
Sal. 39.12. forestier, ed *a* come tutti i miei padri.
1 Pie. 2.11. v'esorto che, come *a*, e forestieri, ecc.

AVVENTARE, TO.

Eso. 19.22. che talor il S. non s'*avventi* sop. lor. 24.
1 Sa. 16.13. lo Sp. del S. s'*avventò* sopra David.
Sal. 18.14. ed *avventò* le sue saette. 2 *Sa.* 22.15.
— 62. 3. infino a quando v'*avventerefe* sopra un uomo?
— 106.29. onde la piaga s'*avventò* a loro.
Mat. 7.25. qdo i venti si son *a* a quella casa. 27.
Att. 28. 3. una vipera gli s'*avventò* alla mano.

AVVERSARIO, A.

1 Sa. 1. 6. la sua *a* non restava di provarla.
1 Re. 5. 4. non ho *a* alc., nè sinistro accidente.
— 11.14. il S. fece sorgere un'*a* a Salomon. 23.
Iob. 16. 9. egli procede contra' me da *a*.
Isa. 50.8. chi è mio *a*? accostisi pure a me.
Mat. 5.25. fa' presto accordo col tuo *a*. *Luc.* 12.58.
Luc. 18. 3. fammi ragione del mio *a*.
2 Tes. 2. 4. l'*a* che s'innalza sopra chi è chiamato dio.
1 Tim. 5.14. non dieno all'*a* alcuna occasione.
Tit. 2. 8. acciochè l'*a* sia confuso.
1 Pie. 5. 8. il vostro *a*, il diavolo, va attorno.

AVVERSARI.

Eso. 23.22. io sarò avversario de' tuoi *a*.
Deu. 32.27. che i loro *a* non insuperbissero.
— — 43. farà retribuzion di vendetta a' suoi *a*.
Sal. 38.20. quelli mi son *a* in scambio del bene.
— 71.13. sieno confusi gli *a* dell'anima mia.
— 89.42. tu hai alzata la destra de' suoi *a*.
— 109.29. sieno i miei *a* vestiti di vituperio.
Isa. 1.24. e mi vendicherò de' miei *a*!
— 41.11. i tuoi *a* saran ridotti a nulla.
— 59.18. per far retribuzione a' suoi *a*.
Lam. 1. 5. i suoi *a* son prosperati.
Dan. 4.19. e la sua interpretazione a' tuoi *a*.
Mic. 5. 9. la tua mano sarà alzata sopra i tuoi *a*.
Luc. 13.17. tutti i suoi *a* erano confusi.
— 21.15. nè potranno contrastare tutti i vostri *a*.
1 Cor. 16. 9. vi son molti *a*.
Fil. 1.28. non essendo spaventati dagli *a*.
Ebr. 10.27. infocata gelosia, che divorerà gli *a*.

AVVERSITÀ.

Sal. 27. 5. mi nasconderà nel giorno dell'*a*.
— 37.19. non saran confusi nel tempo dell'*a*.
— 41. 1. il S. lo libererà nel giorno dell'*a*.
— 49. 5. perchè temerò ne' giorni dell'*a*?
— 94.13. per dargli riposo, liberandolo dell'*a*.
— 107.39. son abbassati per distretta, per *a*.
— 141. 5. più pregherò per loro nelle loro *a*.
Ecc. 7.14. nel giorno dell'*a*, ponvi mente.
— 9.12. così sono allacciati al tempo dell'*a*.
Ier. 2.27. al tempo della loro *a*, dicono, Levati.
— 17.17. tu sei rifugio, nel giorno dell'*a*.

AVVICINARE, TO.

Luc. 10. 9. il regno di Dio s'è *avvicinato* a voi.
— 18.35. come egli s'*avvicinava* a Ierico.
Att. 9. 3. *avvicinandosi* a Damasco.

AVVILIMENTO.

Lev. 26.36. manderò loro un'*a* di cuore.

AVVILIRE, TO.

Deu. 25. 3. che il t. fratello non fosse *a* nel t. cosp.
1 Sa. 2.30. quelli che mi sprezzano saran *a*.
2 Sa. 6.22. m'*avvilirò* per ciò ancora più di questo.
— 17.10. i più valorosi s'*avviliranno*.
Iob. 39.37. ecco, io sono *a*.
Lam. 1.11. S., vedi, e riguarda: perchè io sono *a*.

AVVILUPPARE, TO.

Ier. 43.12. s'*avvilupperà* del paese d'Egitto.
2 Pie. 2.20. se di nuovo essendo in qle *a*, son vinti.

AVVISARE, TO.

Sal. 19.11. il tuo servidore eziandio è *a* per essi.
Eze. 33. 3. veggendo venir la spada, avrà *a* il popol.
Mat. 7. 3. non *avvisi* la trave ch'è nell'occhio tuo?
Luc. 6.41.
Luc. 6.42. *avviserai* di trarre il fuscello. *Mat.* 7.5.
Att. 6. 3. *avvisate* di trovar fra voi 7 uomini.

AVVISO, I.

1 Cro. 12.32. i lor fratelli si reggevano per loro *a*.
Pro. 8.12. e trovo la conoscenza de' buoni *a*.
Ilos. 4.12. m. popol domanda: suo baston gli dà *a*.

AZAZEL.

Lev. 16. 8. una sorte per lo S., ed un'altra per A.
— — 10. per mandarlo nel deserto, come per A.

AZIONE.

Ecc. 3. 1. ogni *a* sotto 'l cielo, ha il suo tempo.

AZZIMI, E.

Eso. 12.15. mangerete per 7 giorni pani *a*. 13.6,7.
— 23.15.
— — 39. cossero la pasta in focacce *a*.
— 23.15. osserva la festa degli A: mangia pani *a*.
Mat. 26.17. nel primo giorno degli *a*. *Mar.* 14.12.
Luc. 22. 7. or venne il giorno degli *a*.
Att. 12. 3. or erano i giorni degli *a*.
— 20. 6. dopo i giorni degli *a*, partimmo.
1 Cor. 5. 8. ma con *a* di sincerità, e di verità.

B

BACCHETTA, E.

- Eso.* 4. 4. il serpente divenne *b* nella sua mano.
 — 30. Moisé prese la *b* di D. nella sua mano.
Mar. 14.65. Aaron gittò sua *b* davanti a Faraone.
 — 12. la *b* d'Aaron trangiottì le lor *b*.
 — 17. 5. in man la *b* con qle percuotesti 'l fiume.
 — 9. avendo la *b* di D. in mano.
1 Sa. 14.27. laonde stese la *b* ch'avea in mano.
Sal. 23. 4. la tua *b*, e la tua verga mi consolano.
Pro. 14. 3. nella bocca d'lo stolto è la *b* dell'alterez.
Isa. 28.27. si scuote la vecchia con la *b*.

BACCHETTATA, E.

- Mat.* 26.67. ed altri gli diedero delle *b*.
Mar. 14.65. i sergenti gli davano delle *b*.
Gio. 18.22. uno de' sergenti diede a G. una *b*.
 — 19. 3. i soldati gli davano delle *b*.

BACIARE, TO.

- Gen.* 27.26. appressati, e *baciarmi*, figlio mio.
 — 29.11. Iacob *baciò* Rachel.
 — 31.28. non m'hai permesso di *b* i miei figli.
 — 41.40. tutto 'l mio popolo ti *bacerà* in bocca.
 — 45.15. *baciò* ancora tutti i suoi fratelli.
Rut 1.14. Orpa *baciò* la sua suocera.
1 Sa. 10. 1. versò l'olio sul capo di Saul, e lo *baciò*.
 — 20.41. si *baciaron* l'un l'altro.
2 Sa. 14.33. e 'l re *baciò* Absalom.
 — 15. 5. Absalom lo prendeva, e lo *baciava*.
 — 19.39. il re *baciò* Barzillai.
 — 20. 9. Iob prese Amasa per la barba, per blo.
1 Re 19.18. la cui bocca non ha *b* Baal.
 — 20. lascia ch'io *baci* mio padre, e m. madre.
Iob 31.27. se la mia bocca ha *b* la mia mano.
Sal. 3.12. *baciate* il F., ch'egli non s'adiri.
 — 85.10. giustizia, e pace, si *baceranno*.
Pro. 7.13. essa lo prese, e lo *baciò*.
 — 24.26. chi risponde parole diritte, *bacia*, ecc.
Can. 1. 2. *bacimi* de' baci della sua bocca.
 — 8. 1. trovandoti io fuori, ti *bacerei*.
Hos. 13. 2. uomini che sacrificano, *bacino* i vitelli.
Mat. 26.49. Giuda *baciò* lo. *Marc.* 14.45.
Luc. 7.38. gli *baciava* i piedi, e gli ungeva coll'olio.
 — 45. non è restata di *bmi* i piedi.

BACINO, I.

- Eso.* 25.29. fa' i suoi bacini d'oro puro. 37.16.
2 Cro. 4. 8. Salomon fece ancor 100 *b* d'oro.
Amo. 6. 6. che bevete il vino in *b*.
Zac. 4. 2. un *b*, di sopra al candeliere.
 — 3. due ulivi: l'uno dalla destra del *b*.
 — 9.15. saran ripieni, come il *b*.
 — 14.20. le caldaie come i *b* davanti all'Altar.

BACIO, I.

- Pro.* 27. 6. i *b* di chi odia son simulati.
Can. 1. 2. *bacimi* de' *b* della sua bocca.
Luc. 7.45. non m'hai dato pure un *b*.
 — 22.48. tradisci tu il F. dell'uomo con un *b*?
Rom. 16.16. salutatevi gli uni gli altri con un santo *b*. *1 Cor.* 16.20. *2 Cor.* 13.12.
1 Tes. 5.26. salutate tutti i fratelli con un santo *b*.
1 Pie. 5.14. salutatevi col *b* della carità.

BADA.

- Ios.* 18. 3. infino a quando starete voi a *b*?

BAGNARE.

- Eso.* 2. 3. figlia di Faraon discese per *bagnarsi*.
Sal. 6. 6. *bagno* la mia lettiera colle mie lagrime.
 — 58.10. *bagnerà* i suoi piedi nel sangue dell'empio.

BALBETTANTE, I.

- Isa.* 28.11. Id. parli a questo popolo con labbra *b*.
 — 32. 4. la lingua de' *b* parlerà speditamente.
 — 33.19. pop. di lingua *b*, che non si comprende.

BALENA, E.

- Gen.* 1.21. Id. creò le gran *b*.
Sal. 74.13. tu rompesti le teste delle *b* nell'acque.
 — 148. 7. lodate il S., *b*, ed abissi tutti.
Isa. 27. 1. ucciderà la *b* che è nel mare.
Mat. 12.40. siccome Iona fu nel ventre della *b*.

BALIA, E.

- Gen.* 24.59. mandarono Rebecca, e la sua *b*.
 — 35. 8. Debora, *b* di Rebecca, morì.
Eso. 2. 7. una *b* d'infra le donne Ebree.
Rut 4.16. Naomi gli fu in luogo di *b*.
2 Sa. 4. 4. la sua *b* lo tolse, e se ne fuggì.
2 Re 11. 2. con la sua *b*, in una delle camere. *2 Cro.* 22.11.
Isa. 49.23. saran le principesse, lor mogli, le tue *b*.
 — 60. 4. tue figlie saran portate dalle lor *b*.
1 Tes. 2. 7. come una *b*, ch'alleva teneramente.

BALIO, I.

- Num.* 11.12. come il *b* porta il fanciullo che poppa.
Isa. 49.23. li re saranno i tuoi *b*.

BALLARE, TO.

- Mat.* 11.17. voi non avete *ballato*. *Luc.* 7.32.
 — 14. 6. la figlia d'Erodiada avea *b*.
Mar. 6.22. la figlia d'Erodiada entrò, e *ballò*.

BALLO, I.

- Giu.* 21.21. le fanciulle di Silo uscirán per far *b*.
Ier. 31.13. la vergine si rallegrerà nel *b*.
Lam. 5.15. i nostri *b* sono stati cangiati in duolo.

BALSAMO, I.

- Gen.* 37.25. camelli eran carichi di *b*.
 — 43.11. prendete un poco di *b*.
Ier. 8.22. non v'è egli alcun *b* in Galaad?
 — 46.11. sali in Galaad, e prendine del *b*.
 — 51. 8. prendete del *b* per la sua doglia.
Eze. 27.17. frequentavano i tuoi mercati, con *b*.

BAMBINO, I.

- Isa.* 11. 8. il *b* si trastullerà sopra la buca dell'aspido.
 — 65.20. non vi sarà più *b* di pochi giorni.
1 Cor. 14.20. ma siate *b* in malizia.
Efe. 4.14. aciochè non siamo più *b*.

BANCHIERE, I.

- Mat.* 25.27. mettere i miei danari in man di *b*.
Luc. 19.23. perchè non desti i miei danari a' *b*?

BANCO.

- Mat.* 9. 9. un'uomo che sedeva al *b* della gabella.
Mar. 2.14. *Luc.* 5.27.

BANDERARO.

Isa. 10.18. come qdo il *b* è messo in rotta.

BANDIERA, E.

Eso. 17.15. Moisé pose nome all'Altar, Il S. è la mia *b*.

Num. 1.52. accampinsi, ciasc. presso alla sua *b*. 2.2.

— 2. 3. sieno que' della *b* del campo di Giuda.

— — 10. sia la *b* del campo di Ruben.

— — 18. sia la *b* del campo d'Efraim.

— — 25. sia la *b* del campo di Dan.

— 10.14. la *b* di Giuda si mosse la primiera.

Sal. 20. 5. alzeremo *b* nel Nome dell'Id. nostro.

— 60. 4. tu hai dato a quelli che ti temon una *b*.

Can. 5.10. portando la *b* fra diecimila.

— 6. 4. tremenda come campi *a b* spiegate. 10.

Isa. 5.26. alzerà la *b* alle nazioni lontane.

— 11.10. radice d'Isai, rizzata per *b* de' popoli.

— — 12. alzerà la *b* alle nazioni.

— 13. 2. levate la *b* sopra un'alto monte.

— 18. 3. qdo si leverà la *b* su i monti, riguardate.

— 31. 9. i principi saranno spaventati per la *b*.

— 49.22. io alzerò la mia *b* a' popoli.

Ier. 4. 6. alzate la *b* verso Sion.

— — 21. infino a qdo vedrò la *b*?

BANDIRE, TO.

Lev. 23. 2. quant'è alle feste del S., le gli *bandirete*.

— 25.10. *bandite* franchigia nel paese.

2Cro. 20. 3. Iosafat fece *b* il digiuno a tutto Giuda.

Esd. 8.21. io *bandii* 'l digiuno presso del fiume.

Sal. 76. 8. tu *bandisti* giudizio dal cielo.

Isa. 48.20. *bandite* questo, con voce di giubilo.

— 61. 1. *b* libertà a quelli che son in cattività.

— 62.11. il S. ha *b* qsto fin all'estrem. della terra.

Ier. 4.15. *bandisce* che l'iniquità è più grave.

— 34. 8. Sedecia ebbe fatto patto di *b* lor libertà.

— 17. vi *bandisco* libertà, dice il S., alla spada.

Ioel 2.15. *bandite* la solenne raunanza.

Amo. 7. 4. il S. *bandiva* di contendere col fuoco.

Mic. 3. 5. *bandiscono* contr' a lui la guerra.

Luc. 4.19. per *b* liberazione a' prigionieri. † *Isa.* 61.1.

— 6.22. avranno *b* il vostro nome.

BANDITORE.

2Tim. 1.11. a che io sono stato posto *b*. 1 *Tim.* 2.7.

BANDO.

1 *Sa.* 23. 8. Saul con *b* publico adunò il popolo.

2Cro. 36.22. Ciro fece andare un *b*. *Esd.* 4.1.

BARA.

2 *Sa.* 3.31. il Re David andava dietro alla *b*.

Luc. 7.14. accostatosi, G. toccò la *b*.

BARATTERIA.

Efe. 4.14. trasportati per la *b* degli uomini.

BARBA, E.

Lev. 13.29. se un'uomo ha piaga nella *b*.

— 19.27. non vi guastate i canti della *b*.

— 21. 5. non radansi i canti della *b*.

1 *Sa.* 21.13. si scombavava la *b*.

2 *Sa.* 10. 4. fece lor radere mezza la *b*.

— 5. fin che la *b* vi sia ricresciuta.

— 19.24. non s'avea acconci i piedi, nè la *b*.

— 20. 9. loab prese Amasa per la *b*.

Sal. 133. 2. gli scende in su la *b*.

Isa. 15. 2. ogni *b* sarà rasa. *Ier.* 48.37.

Ier. 41. 5. 80 uomini di Sichem venivan, le *b* rase.

Eze. 5. 1. falloti passar sopra la *b*.

BARBARO, I.

Sal. 114. 1. quando Israel uscì d'infra il popolo *b*.

Att. 28. 2. i *B* usarono non volgare umanità.

Rom. 1.14. son debitore a' Greci, ed a' *B*.

1 *Cor.* 14.11. sarò *b* a chi parla, e chi parla sarà *b* a me.

Col. 3.11. dove non v'è *B*, e Scita.

BARBOZZA.

1 *Sa.* 17.35. io l'afferrai per la *b*, e lo percossi.

BARCA.

2 *Sa.* 19.18. la *b* passò, per tragettar la famiglia.

BARILE, I.

Iob 32.19. schianterebbesi come *b* nuovi.

— 38.37. chi posa i *b* del cielo?

Sal. 56. 8. riponi le mie lagrime ne' tuoi *b*.

Ier. 13.12. ogni *b* sarà ripieno di vino.

Mat. 9.17. non si mette vino nuovo in *b* vecchi.

Mar. 2.22. *Luc.* 5.38.

BARIETTO.

Gen. 21.14. Abrah. diede ad Hagar un *b* d'acqua. 15.

— 19. Hagar empì il *b* d'acqua.

BARONE.

Att. 8.27. un'uomo Etiopo, eunuco, *b* di Candace.

BASAMENTO.

1 *Re* 7.30. ciascun *b* avea 4 ruote di rame.

BASE, I.

Iob 38. 6. sopra che sono state affondate le sue *b*?

Sal. 89.14. giustizia, e giudizio son la ferma *b*.

BASILISCO.

Isa. 11. 8. stenderà la mano sopra la tana del *b*.

— 14.29. della radice della serpe uscirà un *b*.

BASSARE, TO.

2 *Sa.* 22.28. tu *bassi* gli occhi in su gli altieri.

Isa. 2. 9. gli uomini onorati si son *b*.

Eze. 1.24. qdo si fermavan, *bassavano* le ali. 1.25.

BASSEZZA.

Luc. 1.48. riguardato alla *b* della sua servente.

Iac. 1.10. il ricco si glorii della sua *b*.

BASSO (avv).

2 *Cro.* 25.12. gli gittarono a *b* dalla rupe.

Sal. 57. 6. già tiravano a *b* l'anima mia.

— 113. 6. che riguarda a *b* in cielo, ed in terra.

Pro. 15.24. per ritrarsi dall'inferno che è a *b*.

Isa. 7.11. domandalo da alto, o da *b*.

Gio. 8.23. siete da *b*, io son da alto.

BASSO, I, A, E.

Lev. 13.21. se l'ulcera non è più *b* che la pelle.

Deu. 28.43. sarai abbassato ben *b*.

Iob 5.11. a Dio ch'innalza i *b*.

Sal. 63. 9. entreran nelle più *b* parti della terra.

— 138. 6. il S. riguarda le cose *b*.

— 139.15. lavorato nelle *b* parti della terra.

Isa. 44.23. giubilate, luoghi *b* della terra.

Lam. 3. 55. t'ho invocato da' luoghi *bassissimi*.

Eze. 17.14. accchè il reame fosse *b*.

— 21.31. innalzerò colui che è *b*.

— 26.20. stanziata nelle più *b* parti della terra.

— 29.14. e quivi saranno un regno *b*.

— 15. l'Egitto sarà *b*, più ch'alcun altro.

Ese. 31.16. racconsolati nelle più *b* parti della terra.
 — 32.24. incircuncisi nelle più *b* parti della terra.
Dan. 3.39. un'altro regno, più *b* del tuo.
Amo. 9. 2. cavassero ne' luoghi più *b* sotterra.
Luc. 1.52. ha tratti giù i potenti: ha innalz. i *b*.
Rom. 12.16. accomodatevi alle cose *b*.
Efe. 4. 9. disceso nelle parti più *b* della terra.
Iac. 1. 9. il fratello ch'è in *b* stato si glorii.

BASTARDO, I.

Zac. 9. 6. *b* abiteranno in Asdod.
Ebr. 12. 8. siete dunque *b*, e non figli.

BASTARE, TO.

Gen. 45.28. Israel disse, *Basta*, Iosef vive ancora.
Deu. 3.26. *bastiti*: non parlarmi più di qsta cosa.
2Sa. 24.16. il S. disse all'Ang., *Basta*. **1Cro.** 21.15.
1Re 19. 4. Elia disse, *Basta*, S.
Pro. 30.15. quattro cose non dicono mai, *Basta*.
Isa. 40.16. il Libano non *basterebbe* per lo fuoco.
Mat. 6.34. *basta* a ciascun giorno il suo male.
 — 10.25. *basta* al discip. esser come 'l maestro.
Mar. 14.41. *basta*, l'ora è venuta.
Gio. 6. 7. pan per 200 denari non *basterebbe*.
 — 14. 8. S., mostraci 'l Padre, e ciò ci *basta*.
2Cor. 12. 9. la mia grazia ti *basta*.
1Pie. 4. 3. il tempo passato ci dee esser *b*.

BASTIA, E.

Sal. 48.13. ponete mente alle *b*.

BASTONE, I.

Gen. 32.10. passai questo Giordano col mio *b*.
 — 38.18. il tuo suggello, tua benda, e 'l tuo *b*.
Eso. 12.11. abbiate il vostro *b* in mano.
Num. 22.27. percosse l'asina col *b*.
Giu. 6.21. l'Angelo del S. distese il *b*.
2Sa. 23.21. Benaia discese contr'a lui con un *b*.
2Re 4.31. Ghehazi avea posto 'l *b* in sul viso.
Pro. 10.13. il *b* è pel dosso di che è scemo di senno.
 — 26. 3. il *b* al dosso degli stolti.
Isa. 9. 3. spezzato il *b* di chi lo tiranneggiava.
 — 10. 5. guai ad Assur, il cui *b* è mia indegnaz.
 — 15. come se 'l *b* s'elevasse da sè.
 — 14. 5. il S. ha rotto il *b* degli empi.
 — 30.31. Assur, che soleva percuoter col *b*.
Hos. 4.12. il suo *b* gli dà avviso.
Zac. 8. 4. ciascuno avrà in mano il suo *b*.
Mar. 6. 8. che non prendessero nulla, se non un *b*.
Luc. 9. 3. non togliete nulla per lo camin, nè *b*, ec.
Ebr. 11.21. ed adorò, appoggiato sul suo *b*.

BATO, I.

1Re 7.26. il Mare di getto conteneva 2000 *B*.
2Cro. 2.10. 20 000 *B* di vino, e 20 000 *B* d'olio.
 — 4. 5. il Mare di getto conteneva 3000 *B*.
Isa. 5.10. dieci bifolche di vigna faran solo un *B*.
Eze. 45.11. il *B*, per la decima parte d'un Homer.
 — 14. l' Homer sia di 10 *B*.
Luc. 16. 6. ed egli disse, Cento *B* d'olio.

BATTAGLIA, E.

Num. 21.14. è detto nel Libro delle *b* del S.
Isa. 11.20. per venir a *b* con Israel.
1Sa. 17.20. si sonava alla *b*.
2Sa. 11.15. ponete Uria alla più aspra *b*.
1Cro. 5.22. quella *b* era da Dio.
Iob. 15.24. come un re apparecchiato alla *b*.
 — 38.23. la qual riserbo per lo giorno della *b*.
 — 39.28. il cavallo da lontano annasa la *b*.
Sal. 18.34. ammaestra le mie mani alla *b*. 144.1.
 — 47. 3. benchè una *b* si levasse contr'a me.

Sal. 78. 9. voltarono le spalle al di della *b*.
Pro. 21.31. il cavallo è apparecchiato per la *b*.
Ecc. 8. 8. nella *b* non v'è licenzia.
Isa. 27. 4. chi metterà in *b* contra me vepri, e pruni?
 — 28. 6. fanno nella *b* voltar le spalle a' nemici.
 — 30.32. il S. avrà combattuto contr'a lor con *b*.
Ier. 6. 4. preparate la *b* contr'a lei.
 — 8. 6. a guisa di cavallo, che trascorre alla *b*.
Eze. 7.14. non v'è alcuno che sia andato alla *b*.
Hos. 10. 9. si presentarono in *b*, co' figli d'iniquità.
Zac. 14. 2. adunerò le nazioni contr'a Gerus. in *b*.
 — 3. ch'egli combattè nel giorno della *b*.
Luc. 14.31. qual Re, andando ad affrontarsi in *b*.
Apo. 12. 7. si fece *b* nel cielo.
 — 16.14. alla *b* di quel gran giorno dell' Onnip.

BATTERE.

Num. 24.10. Balac, *battendosi* a palme.
Giu. 6.11. Gedeon *battèva* il grano nel torchio.
Rut. 2.17. Rut *battè* ciò ch'avea raccolto.
1Sa. 24. 6. dopo qsto, il cuor *battè* a David.
Iob. 27.23. altri si *batterà* a palme sopra lui.
Sal. 47. 1. *battete*vi a palme, o popoli tutti.
 — 98. 8. *battansi* i fiumi a palme.
Pro. 17.26. non è bene che i principi *battano*.
 — 23.13. benchè tu lo *batti* con verga, non morrà.
Can. 5. 7. le guardie mi *batterono*, mi ferirono.
Isa. 55.12. gli alberi si *batteranno* a palme.
Eze. 6.11. *battiti* a palme, e scalpita co' piedi.
 — 21.22. mi *batterò* a palme, ed acqueterò mia ira.
Nah. 3.19. qlli che udiran il grido, si *batteran* a p.
Mat. 21.35. i lavoratori ne *batterono* l'uno.
 — 24.49. prende a *b* i suoi conservi. **Luc.** 12.45.
Mar. 12. 5. poi molti altri, de' gli alcuni *batteron*.
Luc. 18.13. il pubblicano si *battèva* il petto.
 — 23.48. le turbe se ne tornarono, *battendosi* 'l p.
Att. 5.40. chiamati gli apostoli, gli *batterono*.
 — 18.17. i Greci presero Sostene, e lo *batterano*.
 — 21.32. restarono di *b* Paolo.
 — 22.19. ch'io *battèva* per le raunanze color, ec.
1Cor. 9.26. schermisco, come non *battendo* l'aria.
 — 15.51. in un *b* d'occhio, al sonar dell' ultima tromba.

BATTUTO, I, A, E.

Eso. 5.14. i rettori de' figli d'Israel furono *b*.
 — 21.15. chi avrà *b* suo padre, o sua madre.
Deu. 25. 2. se 'l reo ha meritato d'esser *b*.
Iob. 16.40. m'han *b* in su le guancie per vituperio.
Sal. 73.14. poichè son *b* tuttodi.
Pro. 23.35. altri m'ha *b*, e non ne ho sentita la doglia.
Isa. 9. 3. la verga con la qle gli eran *b* le spalle.
 — 53. 4. noi abbiamo stimato ch'egli fosse percosso, *b* da D.
Eze. 22.13. mi son *b* a palme, per la tua avarizia.
Luc. 12.47. il servitore sarà *b* di molte battiture.
Att. 16.37. dopo averci pubblicamente *b*.
1Cor. 4.11. siam *b* di guanciate.
2Cor. 11.25. io son stato *b* di verghe tre volte.

BATTESIMO, I.

Mat. 3. 7. veggendo molti venire al suo *b*.
 — 20.22. potete esser battezzati del *b*? **Mar.** 10.38.
 — 21.25. il *b* di Giov. ond'era egli? **Mar.** 11.30.
Mar. 1. 4. Giovanni predicava il *b* della penitenza.
Luc. 3.3.
Luc. 7.29. ch'erano stati battezzati del *b* di Giov.
 — 12.50. ho ad esser battezzato d'un *b*.
 — 20. 4. il *b* di Giovanni era egli dal Cielo? **Mar.** 11.30.
Att. 1.22. cominciando dal *b* di Giovanni.

- Att.* 10.37. dopo l' *B* che Giovanni predicò.
 — 13.24. avendo Giov. pred. il *b* della penit. 19.4.
 — 18.25. avendo sol conoscenza del *b* di Giovanni.
 — 19.3. essi dissero, Nel *b* di Giovanni.
Rom. 6. 4. siam con lui seppell. per lo *b*. *Col.* 2.12.
Efe. 4. 5. v'è un unico S., una fede, un *b*.
Ebr. 6. 2. della dottrina de' *b*.
 1 *Pie.* 3.21. alla qual figura corrispondendo il *b*.

BATEZZARE.

- Mat.* 3.11. ben vi *batezzate* io con acqua: ma colui che viene dietro vi *batezzate* con lo Sp. S. *Mar.* 1.8. *Luc.* 3.16. *Gio.* 1.26,33. *Att.* 1.5.
 — 28.19. ammaestrate i popoli, *batezzandogli*.
Mar. 1. 4. Giov. *batezzava* nel deserto.
Gio. 1.25. perchè *batezzate*, se tu non sei l' *C*. ?
 — 28. di là dal Giordano ove Giov. *batezzava*.
 — 31. son venuto, *batezzando* con acqua.
 — 3.22. G. dimorò quivi con loro, e *batezzava*.
 — 23. Giovanni *batezzava* anch'egli in Enon.
 — 4. 1. G. *batezzava* più discepoli che Giov.
 — 2. avegnachè G. stesso non *batezzasse*.
Att. 19. 4. Giov. *batezzò* del battesimo di penit.
 1 *Cor.* 1.17. C. non m'ha mandato per *b*.

BATEZZATO, I, A, E.

- Mat.* 3. 6. erano *b* da lui nel Giordano.
 — 14. ho bisogno d'esser *b* da te.
 — 16. G., tosto che fu *b*, salì, ecc.
 — 20.22. potete esser *b* del battesimo? *Mar.* 10.38.
 — 23. sarete *b* del batt. del quale io sarò *b*.
Mar. 1. 5. erano tutti *b* nel Giordano.
 — 9. G. fu *b* da Giov. *Mat.* 3.13. *Luc.* 3.21.
 — 16.16. chi sarà stato *b*, sarà salvato.
Luc. 3. 7. uscivano per esser *b* da lui *b*.
 — 12. vennero de' pubblicani per esser *b*.
 — 7.30. che non erano stati *b* da lui.
 — 12.50. ho ad esser *b* d'un battesimo.
Att. 1. 5. sarete *b* con lo Sp. S. 11.16.
 — 2.38. ciascun di voi sia *b* nel nome di G. C.
 — 41. coloro che riceverò la parola, furon *b*.
 — 8.12. furono *b* tutti, uomini, e donne.
 — 13. Simon essendo stato *b*.
 — 16. erano stati *b* nel nome del S. G.
 — 36. che impedisce ch'io non sia *b*?
 — 10.47. non sien *b* costoro c'han ricev. lo Sp. S?
 — 48. che fosser *b* nel nome del S. G.
 — 16.15. dopo che fu *b*, ella, e sua famiglia.
 — 33. in quell'istante fu *b* egli, e tutti i suoi.
 — 18. 8. molti credevano, ed erano *b*.
 — 22.16. levati, e sii *b*.
Rom. 6. 3. ignorate voi che noi tutti che siamo stati *b* in G. C.?
 1 *Cor.* 1.13. siete voi stati *b* nel nome di Paolo?
 — 14. ch'io non ho *b* alcun di voi.
 — 10. 2. tutti furono *b* in Moisè.
 — 12.13. siam stati *b*, per esser un medes. corpo.
 — 15.29. che faran color che son *b* per li morti?
Gal. 3.27. voi tutti che siete stati *b* in C.

BATTITURA, E.

- Deu.* 25. 3. facciagli dar 40 *b*, e non più.
 — 28.59. il S. percuoterà te di *b* strane.
 2 *Sa.* 7.14. lo gastigherò con *b* di figli d'uomini.
Iob. 9.17. m'abbia date di molte *b* senza cagione.
 — 36.18. guarda che non t'atterri con *b*.
Sal. 73. 5. non ricevon *b* col rimanente degli uom.
Pro. 20.30. i lividori delle *b* sono una lisciatura.
 — 23.29. a cui le *b* senza cagione?
Ier. 30.14. io t'ho percossa d'una *b* da nemico.
Luc. 12.47. sarà battuto di molte *b*.

- Luc.* 12.48. cose degne di *b*, sarà battuto di poche *b*.
 2 *Cor.* 6. 5. in *b*, in prigioni, ecc.
 — 11.23. in *b* senza comparazione più.
 — 24. 5 volte 40 *b* manco una.
Ebr. 11.36. altri fupon fatti morire di *b*.

BEATITUDINE.

- Rom.* 4. 6. la *b* dell'uom, a cui Id. imputa la giust.
 — 9. questa *b* cade ella sol nella circoncis. ?

BEATO.

- Deu.* 33.29. *b* te, Israel.
Iob. 5.17. *b* è l'uomo, il quale Id. castiga.
 — 29.11. l'orecchio che m'udiva, mi celebrava *b*.
Sal. 1. 1. *b* l'uomo che non è caminato nel, ec.
 — 32. 1. *b* colui, la cui trasgressione è rimessa.
 — 2. *b* l'uom a cui l'S. non imputa iniquità.
 — 34. 8. *b* l'uomo che spera in lui.
 — 40. 4. *b* l'uom c'ha posto il S. per sua confid.
 — 41. 1. *b* chi si porta saviamente inv. il povero.
 — 2. egli sarà renduto *b* in terra.
 — 65. 4. *b* colui che tn avrai eletto.
 — 72.17. tutte le nazioni lo celebreranno *b*.
 — 84. 5. *b* l'uomo c'ha forza in te.
 — 12. *b* l'uomo che si confida in te.
 — 94.12. *b* l'uomo il qual tu correggi.
 — 112. 1. *b* l'uomo che teme il S.
 — 127. 5. *b* l'uom che ne ha il suo turcasso pieno.
 — 128. 1. *b* chiunque teme il S.
 — 2. tu sarai *b* ed egli ti sarà bene.
 — 137. 8. *b* chi ti farà la retribuzione.
 — 144.15. *b* il popolo di cui l'S. è l'Id.
 — 146. 5. *b* colui c'ha l'Id. di Iacob in suo aiuto.
Pro. 3.13. *b* l'uomo c'ha trovata sapienza.
 — 8.34. *b* l'uomo che m'ascolta.
 — 14.21. *b* chi ha pietà de' poveri.
 — 16.20. *b* chi si confida nel S.
 — 28.14. *b* l'uomo che si spaventa del continuo.
 — 29.18. *b* chi guarda la Legge.
Isa. 3.12. qlli che ti predican *b* ti fanno traviare.
 — 9.15. quelli che predicano *b* questo popolo.
 — 56. 2. *b* l'uomo che farà questo.
Dan. 12.12. *b* chi giugnerà a 1335 giorni.
Mat. 11. 6. *b* è colui che non si sarà scandalizzato di me. *Luc.* 7.23.
 — 16.17. tu sei *b*, o Simon, figlio di Iona.
 — 24.46. *b* quel servitore il quale il suo signore troverà facendo così. *Luc.* 12.43.
Luc. 11.27. *b* il ventre che ti portò.
 — 14.15. *b* chi mangerà del pane nel regno di D.
Rom. 4. 8. *b* l'uomo a cui il S. non avrà imputato peccato. † *Sal.* 32.2.
 — 14.22. *b* chi non condanna sè stesso.
 1 *Tim.* 1.11. sec. l'evangelio della gloria del *b* Id.
 — 6.15. la quale mostrerà il *b*, e solo Principe.
Iac. 1.12. *b* l'uomo che sofferisce tentazione.
 — 25. sarà *b* nel suo operare.
Apo. 1. 3. *b* chi legge, e beati color ch'ascoltano.
 — 16.15. *b* chi vegghia.
 — 20. 6. *b* chi ha parte nella prima risurrezzion.
 — 22. 7. *b* chi serva le parole della profezia.

BEATI.

- 1 *Re* 10. 8. *b* tuoi servitori che stan davanti a te.
Sal. 2.12. *b* tutti coloro che si confidano in lui.
 — 84. 4. *b* coloro ch'abitano nella tua Casa.
 — 106. 3. *b* coloro ch'osservano la dirittura.
 — 119. 1. *b* coloro che son intieri di via.
 — 2. *b* col. che guardan le sue testimonian.
Pro. 3.18. *b* coloro che la ritengono.
 — 8.32. *b* coloro ch'osservano le mie vie.
Isa. 30.18. *b* tutti coloro che l'attendono.

- Mat.* 3.12. tutte le genti vi predicheranno *b*.
 — 15. noi reputiamo *b* i superbi.
Mat. 5. 3. *b* i poveri in ispirito.
 — 4. *b* coloro che fanno cordoglio.
 — 5. *b* i mansueti.
 — 6. *b* coloro che son affamati di giustizia.
 — 7. *b* i misericordiosi.
 — 8. *b* i puri di cuore.
 — 9. *b* i pacifici.
 — 10. *b* coloro che son perseguiti.
 — 11. sarete *b*, qdo uomini v'avran vituperati.
 — 13.16. *b* gli occhi vostri, perchè veggono.
Luc. 6.20. *b* voi poveri: il regno di D. è vostro.
 — 10.23. bgl'occhi che veggono le cose che vedete.
 — 11.28. anzi, *b* coloro ch'odono la parola di D.
 — 12.37. *b* que' servi che il S. troverà vegggh. 38.
Gio. 13.17. siete *b*, se le fate.
 — 20.29. *b* color che non han veduto, e han cred.
Rom. 4. 7. *b* coloro, le cui iniquità sono rimesse.
 † *Sal.* 32.1.
Gal. 4.15. che cosa vi faceva predicar *b*?
Iac. 5.11. *b* coloro c'han sofferto.
1°re. 3.14. se patite per giustizia, *b* voi.
 — 4.14. se vituperati per lo nome di C., *b* voi.
Apo. 14.13. *b* i morti, che muoiono nel S.
 — 19. 9. *b* coloro che son chiamati alla cena.
 — 22.14. *b* color che metton in opera i comand.

BEATA, E.

- Gen.* 30.13. le donne mi chiameranno *b*.
Sal. 33.12. *b* la gente di cui 'l S. è l'Id.
Pro. 31.28. i suoi figli la predicano *b*.
Can. 6. 9. le fanciulle l'hanno celebrata *b*.
Luc. 1.45. *b* è colei c'ha creduto.
 — 48. tutte l'età mi predicheranno *b*.
 — 23.29. *b* le sterili.
Tit. 2.13. aspettando la *b* speranza.

BECCO (d'uccello).

- Gen.* 8.11. avea nel *b* una fronde d'un ulivo.

BECCO (animale).

- Gen.* 37.31. scannarono un *b*, e tinsero la giubba di Iosef col sangue.
Lev. 4.23. adduca per sua offerta *b* senza difetto.
 — 24. posi la mano sopra 'l capo di quel *b*.
 — 9.15. prese il *b* del sacrificio per lo peccato.
 — 10.16. Moisé cercò il *b* del sacrificio.
 — 16. 9. il *b* sul qual sarà caduta la sorte per lo S.
 — 15. scanni ancora il *b* del sacrificio.
 — 21. posi Aaron le mani sul capo del *b* vivo.
 — 22. quel *b* porterà sopra sè le lor iniquità.
 — 26. ch'avrà menato via il *b* per Azazel.
Num. 28.22. offerite un *b* per lo peccato. 29.34.
 — 30. offerite un *b* per far purgamento.
Pro. 30.31. il gallo, il *b*, e il re.
Ese. 43.25. sacrifierai un *b* per giorno.
Dan. 8. 5. ecco un *b* veniva d'Occidente.
 — — e qsto *b* avea un corno ritorto in mezzo.
 — 8. il *b* divenne sommamente grande.
 — 21. il *b* irsuto significa 'l re di Iavan.

BECCHI.

- Lev.* 16. 8. tragga Aaron le sorti sopra que' due *b*.
2Cro. 29.23. fecero accostar i *b* del sacrificio.
Exd. 6.17. per lo peccato per tutto Israel 12 *b*.
 — 8.35. offertero per olocausto dodici *b* per lo peccato.
Sal. 50.13. bevo io sangue di *b*?
Pro. 27.26. i *b* son il prezzo d'un campo.
Isa. 1.11. il sangue de' *b* non m'è a grado.
Ier. 50. 8. siate come *b* dinanzi alla greggia.

- Ese.* 34.17. giudicherò fra montoni e *b*.
Zac. 10. 3. ho fatta punizione sopra i *b*.
Ebr. 9.12. non persang. di *b*, ma pel prop. sangue.
 — 13. se 'l sangue de' tori, e de' *b*, santifica.
 — 19. preso 'l sang. de' *b*, ne spruzzò 'l libro.
 — 10. 4. è impossibile che 'l sangue di *b* tolga i peccati.

BEFFA, E.

- Gen.* 19.14. parve loro ch'egli si facesse *b*.
 — 21. 9. Saravide che il figl. d'Hagar si faceva *b*.
2Cro. 30.10. la gente si faccia *b* di que' corrieri.
Neh. 4. 1. Sanballat si fece *b* de' Giudei.
Iob. 11. 3. ti farai tu *b* senza ch'alcun ti faccia vergogna?
Sal. 44.13. tu ci hai posti, in *b*, ed in ischernò.
Pro. 1.26. mi farò *b*, qdo lo spavento sarà venuto.
 — 14. 9. stolti si fan *b* del commetter misfatto.
Isa. 28.22. ora dunque non vi fate *b*.
Ilab. 1.10. si farà *b* delli re.
Att. 17.32. la risurrezion, altri se ne facevano *b*.

BEFFARE, TO.

- 1 Re.* 18.27. in sul mezzodi Elia gli *beffava*.
2Cro. 36.16. ma essi si *beffavano* de' messi di D.
Neh. 2.19. avendo udito questo, ci *beffavano*.
Iob. 9.23. egli si *beffa* della prova degl' innocenti.
 — 21. 3. poi ch'avrò parlato, *beffatevi* pure.
 — 39.21. lo struzzolo si *beffa* del cavallo.
 — 25. egli si *beffa* della paura.
Sal. 2. 4. il S. si *befferà* di loro.
 — 22. 7. chiunque mi vede, si *beffa* di me.
 — 59. 8. tu ti *befferai* di tutte le genti.
Pro. 17. 5. chi *beffa* il povero fa onta a colui, ecc.
 — 30.17. mangerà li occhi di chi *beffa* suo padre.
Lam. 1. 7. i nemici, si son *b* delle sue vacanzei.
Mat. 2.16. Erode, veggendosi *b* da' magi.
 — 27.29. i soldati lo *beffavano*.
Luc. 16.14. i Farisei lo *beffavano*.
Gal. 6. 7. Id. non si può *b*.

BELARE.

- Giu.* 5.16. per udir il *b* delle gregge.
1 Sa. 15.14. che *b* di pecore mi vien agli orecchi?

BELLEZZA.

- Eso.* 33.19. farò passar davanti te la mia *b*.
2 Sa. 14.25. non v'era uomo pari ad Absalom in *b*.
Est. 1.11. che menassero Vasti per mostrar la *s. b*.
Sal. 27. 4. per mirar la *b* del S.
 — 45.11. il Re porrà amore alla tua *b*.
 — 50. 2. Sion, luogo di compiuta *b*.
Pro. 6.25. non invaghirti della sua *b*.
 — 31.30. la grazia è fallace, la *b* cosa vana.
Isa. 3.24. in luogo di *b*, arsurà.
 — 33.17. gli occhi tuoi mireran il re nella sua *b*.
 — 53. 2. non v'è in lui forma, nè *b*.
Lam. 2.15. Gerus., che diceva esser compiuta in *b*.
Eze. 16. 7. pervenisti a somma *b*.
 — 14. la fama di te si sparse per la tua *b*.
 — 15. tu ti sei confidata nella tua *b*.
 — 25. hai renduta abbagliante la tua *b*.
 — 28. 7. loro spade contr'alla *b* d. tua sapienza.
 — 12. tu eri perfetto in *b*.
 — 17. il tuo cuore s'è innalzato per la tua *b*.
 — 31. 8. niun albero lo pareggiava di *b*.
Dan. 8. 9. divenne grande verso 'l paese della *b*.
 — 11.16. poi si fermerà nel paese della *b*.
 — 41. ed entrerà nel paese della *b*.
Hos. 14. 6. la sua *b* sarà come quella dell'ulivo.
Zac. 9.17. quanta sarà la sua *b*?
Iac. 1.11. la *b* della sua apparenza è perita.

BELLICO.

Pro. 3. 8. ciò sarà una medicina al tuo *b*.
Eze. 16. 4. il *b* non ti fu tagliato.

BELLO, I.

Gen. 12.11. a Sarai, So che sei donna di *b* aspetto.
 — 24.16. Rebecca era di molto *b* aspetto.
 — 29.17. Rachel era formosa, e di *b* aspetto.
 — 39. 6. Iosef era formoso, e di *b* aspetto.
Eso. 2. 2. veggendolo *b*, lo tenne nascosto.
Nun. 24. 5. quanto son *b* i tuoi padiglioni!
1 Sa. 9. 2. avea un figlio di nome Saul, *b*.
 — 16.18. un figlio d'Isai, il quale è un *b* uomo.
Sal. 45. 2. tu sei più *b*, ch'alc. figlio degli uomini.
Can. 2.14. e 'l tuo aspetto è *b*.
 — 4.10. quanto son *b* i tuoi amori?
 — 7. 1. qto son *b* i tuoi piedi, figlia di principe!
Isa. 52. 7. qto *b* i piedi di chi porta buone novelle!
Eze. 31. 9. io l'avea fatto *b* nella moltit. de' rami.
Dan. 1. 4. che menasse fanciulli *b* d'aspetto.
Mat. 23.27. sepolcri che di fuori appaiono *b*.
Att. 7.20. Moisé era divinamente *b*.
Hom. 10.15. qto *b* i piedi di col. ch'evangelizzan!
Ebr. 11.23. perchè vedevano il fanciullo *b*.

BELLA, E.

Gen. 6. 2. che le figliuole degli uomini eran *b*.
Deu. 21.11. fra i prigionii una donna di *b* forma.
Giu. 15. 2. la sorella sua non è ella più *b* di lei?
1 Sa. 25. 3. Abigail, donna di buon senno, e *b*.
2 Sa. 13. 1. Tamar, sorella di Absalom, era molto *b*.
Est. 2. 7. Hadassa era formosa, e *b* d'aspetto.
Iob. 42.15. donne alcune *b* come le figlie di Iob.
Sal. 48. 2. la Città del gran Re è in *b* contrada.
 — 92. 1. egli è *b* cosa di celebrare il S.
 — 93. 5. la santità è *b* nella tua Casa in perpetuo.
Pro. 11.22. donna *b*, ma scema di senno.
 — 30.29. queste quattro cose han una *b* andatura.
Ecc. 3.11. ha fatta ogni cosa *b* nella sua stagione.
Can. 1. 5. io son bruna, ma *b*.
 — 8. 0 la più *b* d'infra le femmine. 5.9.-6.1.
 — 10. le tue guance son *b* ne' lor fregi.
 — 15. eccoti *b*, amica mia, eccoti *b*. 4.1.
 — 2.10. levati, amica mia, *b* mia, e vientene.
 — 4. 7. tu sei tutta *b*, amica mia.
 — 6. 4. amica mia, tu sei *b* come Tirsas.
 — 10. chi è costei ch'appar. *b* come la luna?
Eze. 16.13. divenisti sommamente *b*.
 — 27. 4. i tuoi edificatori t'aveano fatta *b*.
Amo. 8.13. le *b* vergini verranno meno di sete.
Att. 3. 2. alla porta del tempio, detta *B*.

BENDA, E.

Gen. 38.18. il tuo suggel, e la tua *b*, e 'l t. bastone.
Eso. 28.37. qlla piastra, sì che sia sop. la *B*. 39.31.
 — 29. 6. poi mettilgi in sul capo la *B*.
 — 39.28. fecero parimenti la *B* di lin lino.
2 Sa. 1.10. presi la *b* reale ch'avea sopra la testa.
1 Re 20.41. prestamente si levò la *b* d'in sugli occhi.
2 Re 11.12. ioiada pose su lui la *b* reale. *2Cro.* 23.41.
Iob. 29.14. la mia dirittura n'era come una *b*.
 — 31.36. se non me la lego attorno a guisa di *b*.
Sal. 132.18. la sua *b* reale fiorirà sopra lui.
Isa. 3.20. in quel giorno il S. torrà via le *b*.
 — 28. 5. il S. sarà per *b* di magnificenza.
 — 62. 3. una *b* reale nella palma del tuo D.
Eze. 21.31. togli costea *b* reale.
Att. 14.13. il sacerdot. menò de' tori, con *b*, e ghiri.

BENDELLA.

Eso. 28.37. metti quella piastra in su una *b*. 39.31.

BENE (sost.).

Gen. 3. 5. avendo conoscenza del *b*, e del male.
 — 24.50. non possiam dirti nè mal, nè *b*.
Deu. 1.39. figli che non conosc. nè 'l *b*, nè 'l male.
 — 23. 6. non procacciar mai la pace o 'l *b* loro.
 — 30. 9. il S. tornerà a rallegrarsi in te a *b*.
 — 15. pongo oggi davanti a te la vita, e 'l *b*.
1 Sa. 16. 4. dissero, La tua venuta è ella per *b*?
 — 24.18. m'hai renduto *b* per male.
 — 20. il S. ti renda del *b* in iscambio di ciò, ec.
2 Sa. 14.17. il re è come un Angelo di D., per udir
 il *b*, e 'l male.
 — 16.12. forse 'l S. mi renderà del *b*.
1 Re 3. 9. cuor per discernere tra 'l *b*, e 'l male.
 — 14.13. in lui solo sia stato trovato alcun *b*.
 — 22. 8. non mi profetizza giammai del *b*.
 — 13. ad una voce predicano del *b* al re.
2 Cro. 6.41. rallegrinsi i tuoi santi del *b*.
Neh. 2.10. per procacciar del *b* a' figli d'Israel.
Est. 10. 3. Mardocheo procacciando il *b* del s. pop.
Iob. 2.10. si avremmo noi ricevuto da D. il *b*.
 — 7. 7. l'occhio m. non tornerà più a veder il *b*.
 — 21.16. il *b* lor non è egli nelle lor mani?
 — 22.21. per questo mezzo t'avverrà il *b*.
 — 30.26. perchè, sperato il *b*, il mal sia venuto?
Sal. 4. 6. chi ci farà veder del *b*?
 — 34.10. quelli che cercano il S., non han man-
 camento d'alcun *b*.
 — 12. lunghezza di giorni per veder del *b*.
 — 38.20. che mi rendono mal per *b*.
 — — mi son avversari, in iscambio del *b*.
 — 39. 2. ho eziandio taciuto il *b*.
 — 84.11. il S. non divieterà il *b* a quelli, ecc.
 — 85.12. il S. eziandio darà il *b*.
 — 106. 5. acchè io vegga il *b* de' tuoi eletti.
 — 122. 9. io procaccerò il tuo *b*.
 — 128. 2. sarai beato, e ti sarà *b*.
 — 5. tu vedrai 'l *b* di Gerusalemme.
Pro. 3.27. non negar il *b* a quelli a cui è dovuto.
 — 11.27. chi cerca 'l *b* procaccia benivolenza.
 — 13. 2. mangerà del *b* del frutto delle s. labbra.
 — 21. Id. renderà il *b* a' giusti.
 — 19. 8. chi osserva l'intendimento troverà del *b*.
Ecc. 8.12. non v'è altro *b*, che di rallegrarsi.
 — 7.14. nel giorno del *b* sta' in allegrezza.
 — 9.18. un solo peccator fa perir un gran *b*.
Isa. 3.10. dite al giusto, che gli avverrà *b*.
 — 5.20. guai a coloro che dicono del mal *b*, e
 del *b* male.
 — 7.15. sappia riprovar il mal, ed eleggere 'l *b*.
Ier. 5.25. i vostri peccati v'han divietato il *b*.
 — 7.23. caminate nelle vie: acchè *b* v'avvenga.
 — 8.15. aspettando pace, ma non v'è *b* alcuno.
 — 15.11. se 'l rimanente non è riserbato per lo *b*.
 — 17. 6. quando 'l *b* verrà, egli nol vedrà.
 — 18.10. mi pentirò del *b* ch'avea detto di fargli.
 — 20. deesi render mal per *b*?
 — 22.15. allora *b* gli avvenne.
 — 32.39. per tenermi in perpetuo, in *b* loro.
 — 42. farò venir tutto 'l *b* che prometto loro.
 — 42. 6. o *b*, o mal, ubbidirem alla voce del S.
Hos. 8. 3. Israel ha allontanato da se il *b*.
 — 14. 2. togli l'iniquità, ricevi 'l *b*.
Amo. 5.14. cercate il *b*, e non il male.
 — 15. odiare il male, ed amate il *b*.
Mic. 3. 2. odian il *b*, ed amano il male.
Luc. 6.26. guai, qdo gli uomini diran *b* di voi!
 — 45. dal buon tesoro del cuor, reca fuor il *b*.
Glo. 1.46. può egli esservi *b* alcuno da Nazaret?
 — 7.12. gli uni dicevano, Egli è da *b*.
Rom. 5. 7. per un uom da *b* ardirebbe alc. morir.

- Rom.* 7.18. in me non abita alcun *b*.
 — di compier 'l *b*, io non ne trovo 'l modo.
 — 8.28. sappiam che tutte le cose cooperan al *b*.
 — 12. 9. attenetevi fermamente al *b*.
 — 21. vinci 'l male per lo *b*.
 — 14.16. il vostro *b* non sia bestemmio.
 — 15. 2. ciascun compiacia al prossimo, nel *b*.
 — 16.19. disidero che siate savi al *b*.
1 Cor. 7. 1. sarebbe *b* per l'uomo, non toccar donna.
2 Cor. 13. 7. acchè facciate quel ch'è *b*.
Gal. 6. 6. faccia parte d'ogni *b* a chi l'ammaestra.
1 Tes. 5.15. procacciate sempre il *b*.
 — 5.21. provate ogni cosa, ritenete il *b*.
Ebr. 5.14. sensi esercitati a discernere il *b*, e 'l m.
1 Pie. 3.13. che vi faccia mal, se voi seguite il *b*?
 (Vedi BENE, avv.)

BENI.

- Gen.* 24.10. portando ogni sorta di *b* del suo signor.
Deu. 30. 9. id. ti farà abbondar in *b*.
Neh. 9.25. vissero in delizie per li tuoi gran *b*.
 — 35. non t'han servito ne' gran *b*, che tu, ec.
Iob. 36.11. finiscono i giorni loro in *b*.
Sal. 23. 6. *b*, e benignità m'accompagneranno.
 — 25.13. l'anima sua dimorerà per mezzo i *b*.
 — 27.13. se non avessi creduto di veder i *b* del S.
 — 31.19. qto grandi sono i *b* che hai riposti, ecc.!
 — 39. 6. adunan *b* senza saper chi gli raccorrà.
 — 49. 6. son molti che si confidano ne' lor *b*.
 — 10. savi, e stolti lascian i lor *b* ad altri.
 — 65. 4. saremo saziati de' *b* della tua Casa.
 — 11. tu coroni de' tuoi *b* l'annata.
 — 68.19. benedetto il S. il quale ci colma di *b*.
 — 103. 5. il S. che sazia di *b* la tua bocca.
 — 104.25. la terra è piena de' tuoi *b*.
Pro. 1.13. troveremo ogni sorte di preziosi *b*.
 — 7. 4. al prezzo di tuoi *b*, acquista prudenza.
 — 8.18. son meco *b* permanenti, e giustizia.
 — 12.26. il giusto abbonda in *b* più che, ecc.
 — 27. i *b* dell'uomo diligente son preziosi.
 — 18.11. i *b* del ricco son la sua città di fortezza.
Ecc. 2.24. cosa buona che faccia goder di *b* l'anima sua?
 — 5.11. dove molti *b*, ne son molti mangiatori.
Ier. 31.12. accorreranno a' *b* del S.
Lam. 3.38. non procedon mali, e *b* dall'Altissimo?
Abd. 13. non metter le mani sopra i suoi *b*.
Mat. 24.47. lo costituirà sopra tutti i suoi *b*.
Mar. 10.22. dolente: perciocchè avea di gran *b*.
Luc. 1.53. ha ripieni di *b* i famelici.
 — 12.15. non ha però la vita per li suoi *b*.
 — 19. anima mia, tu hai molti *b*, quietati.
 — 15.30. qsto tuo figlio c'ha mangiati i tuoi *b*.
 — 16. 1. accusato, come dissipando i suoi *b*.
 — 25. ricordati c'hai ricevuti *b* in vita tua.
 — 19. 8. dono la metà de' miei *b* a' poveri.
Rom. 3. 8. facciam i mali, acchè ne avvengan i *b*?
 — 15.27. se Gentili han partecipati lor *b* spirit.
2 Cor. 12.14. concios. io non cerchi i vostri *b*, ma voi.
Ebr. 9.11. ma C., sommo sacerdote de' futuri *b*.
 — 10. 1. la legge, avendo l'ombra de' futuri *b*.
 — 34. ricevuta con alleg. la ruberia de' v. *b*.
1 Gio. 3.17. se alcuno ha de' *b* del mondò.

BENE (avv.).

- Gen.* 2.18. non è *b* che l'uomo sia solo.
Deu. 4.10. acchè sia *b* a te, ed a' tuoi figli.
 — 5.16. onora tuo padre, acchè ti sia *b*.
 — 29. acchè fosse *b* a loro, ed a' lor figli.
 — 33. acchè viviate, e vi sia *b*.
 — 6.24. acchè ci sia *b* in perpetuo.
 — 15.16. perchè egli starà *b* teo.

- Deu.* 19.13. del sangue innocente: ed e' ti sarà *b*.
Giu. 9.16. se avete operato *b* inverso Ierubbaal.
 — 17. 6. ciascun faceva ciò che gli pareva *b*.
1 Sa. 3.18. faccia quel che gli parrà *b*. *1 Cro.* 19.13.
2 Re. 4.26. il fanciullo sta egli *b*? Ella disse, *B*.
 — 9.18. le cose vanno elle *b*? Che hai tu da far di saper se le cose van *b*?
 — 22. le cose vanno elle *b*, Iehu?
Sal. 128. 2. tu sarai beato, ed il S. ti sarà *b*.
Ecc. 8.12. *b* sarà a coloro che temono Id.
Ier. 26.14. fate mi secondo che vi parrà *b*.
Mat. 9.12. color che stanno *b*, non han bisogno di medico.
 — 17. 4. è *b* che stiam qui? *Mar.* 9.5. *Luc.* 9.33.
 — 25.21. *b* sta, buon, e fedel servitore.
 — 26.49. Giuda disse a G., *B* stii, Maestro.
 — 27.29. dicendo, *B* stii, Re de' Giudei. *Mar.* 15.18. *Gio.* 19.3.
 — 28. 9. G. venne, dicendo, *B* stiate.
Luc. 1.28. l'Angelo disse, *B* stii, o favorita.
1 Cor. 7. 1. sarebbe *b* per l'uomo non toccar donna.
 — 8. è *b* per loro che se ne stieno come me.
 — 14.17. perciocchè tu rendi *b* grazie, ma altri non è edificato.
Gal. 4.18. è *b* d'esser sempre gelosi in *b*.
Efe. 6. 3. acchè ti sia *b*, e che sii di lunga vita.
2 Tim. 3.10. tu hai *b* compresa la mia dottrina.
Ebr. 13. 9. è *b* che 'l cuor sia stabilito per grazia.
 (Vedi BENE, sost.)

BENE con fare.

- Gen.* 4. 7. se fai *b*, non vi sarà egli esaltazione?
 — 32. 9. ritorna al tuo paese, ed io ti farò del *b*.
Eso. 1.20. Id. fece del *b* a quelle levatrici.
 — 18. 9. Ietro si rallegrò del *b* che 'l S. avea fatto.
Num. 10.29. vieni con noi, e ti faremo del *b*.
Deu. 8.16. Id. t'ha pasciuto: per farti del *b*.
 — 28.63. il S. si sarà rallegrato, facendovi del *b*.
Ios. 24.20. il S. vi consumerà, dopo avervi fatto del *b*.
Giu. 17.13. conosco che 'l S. mi farà del *b*.
2 Cro. 6. 8. *b* hai fatto d'averlo avuto in cuor. *1 Re.* 8.18.
 — 24.16. perchè avea fatto *b* inverso Israel.
Neh. 2.18. così presero animo a far *b*.
 — 5.19. ricordati di me in *b*, per quel c'ho fatto.
Iob. 5.12. non possono far nulla di *b* ordinato.
Sal. 14. 3. non v'è alc. che faccia *b*, non pur uno.
 — 16. 2. sei 'l S.: non hai da far del mio *b*.
 — 34.14. ritratti dal male, e fa' il *b*.
 — 36. 3. non ha più intelletto da far *b*.
 — 37. 3. confidati nel S., e fa' *b*.
 — 51.18. fa' del *b* a Sion per la tua benivolenza.
 — 119.17. fa' del *b* al tuo servitore.
 — 125. 4. S., fa' *b* a' buoni, ed a' diritti di cuore.
Pro. 11.17. l'uomo benigno fa *b* a se stesso.
 — 31.12. ella gli fa del *b* tutto 'l tempo di s. vita.
Ecc. 2. 3. fin che vedessi che cosa fosse *b* di far.
 — 3.12. non v'è altro *b*, che di rallegrarsi, e far *b*.
 — 4. 4. ho veduto ch'in ogni opera *b* fatta.
Isa. 4.17. imparate a far *b*.
 — 41.23. ovvero fate qualche *b*, o qualche male.
 — 63. 7. sec. 'l gran *b*, c'ha fatto alla casa d'Isr.
Ier. 4.22. non hanno conoscimento da far *b*.
 — 10. 5. in lor poter non è di far alcun *b*.
 — 13.23. potreste, assuefatti a far mal, far *b*?
 — 32.40. non mi ritrarrò da lor, per non far lor *b*.
 — 41. mi rallegrerò di loro, facendo loro *b*.
 — 33. 9. udiranno tutto 'l *b*, ch'io farò loro.
Eze. 36.11. vi farò del *b*, più che ne' primi tempi.
Ion. 4. 4. è egli *b* fatto di sdegnarti?
 — 9. si, egli è *b* fatto, d'essermi sdegnato.

- Sof.* 1.12. il S. non fa nè *b* nè male.
Zac. 8.15. ho pensato di far del *b* a Gerusalem.
Mat. 5.44. fate *b* a coloro che v'odiano.
Mar. 3. 4. è egli lecito di far *b*, in giorno di sabato? *Mat.* 12.12. *Luc.* 6.9.
 — 7.37. egli ha fatto ogni cosa *b*.
 — 14. 7. quando vorrete, potrete far *b* a' poveri.
Luc. 6.33. se fate *b* a coloro che fanno *b* a voi.
Gio. 5.29. col. ch'avran fatto *b*, usciran in resurr.
Att. 14.17. senza testimonianza, facendo del *b*.
Rom. 2.10. gloria, onore, pace a chi fa il *b*.
 — 3.12. non v'è alcuno che faccia *b*. *Sal.* 14.3.
 — 7.19. il *b* ch'io voglio, io nol fo.
 — 21. volendo far il *b*, il male è appo me.
 — 9.11. non avendo fatto *b*, o male alcuno.
 — 13. 3. fa' ciò ch'è *b*, ed avrai laude da essa.
1 Cor. 7.38. chi marita la sua vergine fa *b*.
2 Cor. 5.10. sec. ch'egli avrà operato, o *b*, o male.
Gal. 6. 9. non vegniam men dell'animo facendo *b*.
 — 10. mentre abbiam tempo, facciam *b* a tutti.
Efe. 6. 8. del *b* ch'avrà fatto, riceverà retribuz.
2 Tes. 3.13. non vi stancate facendo *b*. *Gal.* 6.9.
1 Tim. 5.17. gli anziani che fanno *b* l'ufficio.
 — 6.18. che faccian del *b*, che sien ricchi, ecc.
Iac. 4.17. v'è peccato a colui che sa far 'l *b*, e non lo fa.
1 Pie. 2.15. facendo *b*, turiate la bocca all'ignorant.
 — 20. se, facendo *b*, e pur patendo, lo sofferite.
 — 3.11. ritraggasi dal male, e faccia 'l *b*.
 — 17. meglio è che patiate facendo *b*.
 — 4.19. raccomandand a D. l'anime lor, con far *b*.
3 Gio. — 6. i qli farai *b* d'accompagnar degnamente.
 — 11. non imitar il male, ma il *b*: chi fa *b* è da Dio.

BENE con in.

- Gen.* 50.20. Id. ha pensato di convertir quel mal in *b*.
1 Sa. 19. 4. Ionatan parlò a Saul, di David, in *b*.
2 Cro 18. 7. non mi profetizza giammai in *b*. *1 Re* 22.18.
Esd. 8.22. la mano d'Id. è in *b* sopra tutti quelli che lo cercano.
Sal. 86.17. opera inv. me qualche miracolo in *b*.
 — 119.122. da' sicurtà per lo tuo servitore in *b*.
Ier. 24. 6. volgerò l'occhio mio verso loro in *b*.
Gal. 4.18. è *b* d'esser sempre gelosi in *b*.

BENEDIRE.

- Gen.* 14.19. Melchisedec benedisse Abrah. † *Ebr.* 7.1.
 — 24.60. benedissero Rebecca, e le dissero.
 — 27. 4. acchè l'anima mia ti benedica.
 — 29. benedetti coloro che ti benediranno.
 — 31.55. Laban benedisse le sue figlie.
 — 47. 7. Iacob benedisse Faraone.
 — 48. 9. fagli appressar, ed io gli benedirò.
 — 15. Israel benedisse Iosef.
 — 16. l'Angelo benedica questi fanciulli.
 — 20. gli benedisse: dicendo, Israel benedirà.
Eso. 12.32. andatevene, ed anche beneditemi.
 — 39.43. Moisé vide l'opera, e gli benedisse.
Lcv. 9.22. Aaron benedisse il popolo.
Num. 6.23. benedite i figli d'Isr. in qsta maniera.
 — 22. 6. so che chi tu benedici è benedetto.
 — 23.20. ho ricevuta commession di *b*.
 — 25. non maladirlo, ma pure non blo.
 — 24. 9. color che ti benedicon saran benedetti.
Deu. 10. 8. la tribù di Levi, per *b* nel suo Nome.
 — 27.12. sopra 'l monte Gherizim, per *b* il pop.
 — 29.19. che alcuno si benedica nel cuor suo.
 — 33.11. o S., benedici 'l tuo esercito.
Ios. 14.13. Iosué benedisse Caleb.
 — 22. 6. Iosué gli benedisse, e gli accommiatò.

- 1 Sa.* 2.20. Eli benedisse Elcana, e la sua moglie.
 — 9.13. chè egli abbia da *b* il convito.
2 Sa. 6.18. David benedisse il pop. nel nome del S.
 — 8.10. Toi mandò a David Ioram per blo.
 — 13.25. il re non volle andarvi: ma lo benedisse.
 — 19.39. il re baciò Barzillai, e lo benedisse.
 — 21. 3. acchè benediciate l'eredità del S.
1 Re 1.47. servitori del re son venuti per *b* David.
 — 8.14. il re benedisse la raunanza d'Isr. 55.
 — 66. essi benedissero il re Salomone.
1 Cro. 16.43. David se ne ritornò per *b* la casa sua.
 — 23.13. Aaron messo da parte, per *b* nel nome del S.
2 Cro. 30.27. i sacerdoti benedissero il popolo.
Neh. 11. 2. il pop. benedisse col. chesi presentarono.
Sal. 10. 3. l'empio benedice l'avaro, e dispetta il S.
 — 62. 4. benedicono colla lor bocca.
 — 72.15. altri tuttodi lo benedirà.
 — 129. 8. vi benediciamo nel Nome del S.
 — 134. 3. benedicati da Sion il S.
Pro. 27.14. chi benedice il prossimo ad alta voce.
 — 30.11. maladice padre, e non benedice madre.
Isa. 65.16. colui che si benedirà nella terra, si benedirà nell'Id. di verità.
 — 66. 3. m'è come se benedicesse un'idolo.
Ier. 4. 2. allora le genti si benediranno in te.
Mat. 5.44. benedite col. che vi maladic. *Luc.* 6.28.
Rom. 12.14. benedite quelli che vi perseguitano.
1 Cor. 4.12. ingiuriati benediciamo.
 — 14.16. se tu benedici con lo spirito, come, ecc.
Ebr. 7. 6. benedisse colui ch'avea le promesse.
 — 11.20. per fede Isaac benedisse Iacob.
 — 21. Iacob benedisse i 2 figli di Iosef.

BENEDIRE (con Dio per oggetto).

- Deu.* 8.10. qdo sarai sazio, benedici 'l S. Id tuo.
Giu. 5. 9. benedite 'l S.
1 Cro. 29.10. David benedisse 'l S. in presenza, ecc.
 — 20. David disse alla raunanza, Benedite 'l S.
Neh. 8. 6. Esdra benedisse il S., il grande Id.
 — 9. 5. levatevi, benedite 'l S. Id. vostro.
 — benedicasi, o D., il Nome tuo glorioso.
Iob. 2. 9. benedici Id., e muori.
Sal. 16. 7. benedirò 'l S., il qual mi consiglia.
 — 26.12. benedirò il S. nelle raunanze.
 — 34. 1. benedirò il S. in ogni tempo.
 — 63. 4. così ti benedirò in vita mia.
 — 68.26. benedite Id. nelle raunanze.
 — 96. 2. cantate al S., benedite il suo Nome.
 — 100. 4. celebrate il S., benedite il suo Nome.
 — 103.1,2. benedici, anima mia, il S. 104.1,35.
 — 21. benedite il S., eserciti suoi. 68.26.
 — 22. benedite il S., voi tutte l'opere sue.
 — 115.18. benediremo il S., da ora in eterno.
 — 134. 1. ecco, benedite il S., voi servitori del S.
 — 135.19. casa d'Israel, benedite il S.
 — casa d'Aaron, benedite il S.
 — 20. voi che temete 'l S., beneditelo.
 — 145. 1. D. mio, benedirò il tuo Nome in sempit.
 — 2. ti benedirò tuttodi.
 — 10. i tuoi santi ti benediranno.
 — 21. ogni carne benedirà il Nome di s. Sant.
Dan. 2.10. Daniel benedirà l'Id. del Cielo.
1 Cor. 14.16. se tu benedici Id. con lo spirito.
Iac. 3. 9. per la lingua benediciamo Id., e Padre.

BENEDIRE (atto di D. o di G. C.).

- Gen.* 1.22. Id. gli benedisse, dicendo, Figliate. 28.
 — 2. 3. Id. benedisse il settimo giorno.
 — 5. 2. Id. gli benedisse, e pose lor nome Uomo.
 — 9. 1. Id. benedisse Noè, ed i suoi figli.
 — 12. 3. benedirò coloro che ti benediranno.

- Gen.* 22.17. del tutto ti benedirò.
 — 39. 5. il S. benedisce la casa dell'Egitto.
Eso. 20.24. verrò a te, e ti benedirò.
 — 23.25. Id. benedirà il tuo pane, e la tua acqua.
Num. 6.24. il S. ti benedica, e ti guardi.
Deu. 7.13. il S. benedirà il frutto del tuo ventre.
 — 14.29. accchè il S. ti benedica in ogni opera.
 — 15.10. pchè il S. ti benedirà in ogni opera tua.
 — 23.20. accchè il S. ti benedica in tutto ciò. 24.19.
 — 26.15. benedici il tuo popolo Israel.
Giu. 13.24. Samson crebbe, e l'S. lo benedisce.
Rut. 2. 4. i mietitori gli dissero, Il S. ti benedica.
2 Sa. 6.11. il S. benedisce Obed-Edom. 1Cro.13.14.
 — 7.29. piacciati b la casa del tuo servitore.
 1Cro. 17.27.
1 Cro. 4.10. oh se pur mi benedecessi!
Iob. 42.12. il S. benedisce l'ultimo stato di Iob.
Sal. 5.12. pchè tu, S., benedirai l'giusto.
 — 28. 9. benedici la tua eredità.
 — 29.11. il S. benedirà il suo popolo in pace.
 — 65.10. benedici i suoi germogli.
 — 67. 1. Id. abbia mercè di noi, e ci benedica.
 — 6. Id. nostro ci benedirà. 7.
 — 109.28. maladiranno, e tu benedirai.
 — 115.12. il S. benedirà la casa d'Israel.
 — 13. egli benedirà quelli che lo temono.
 — 128. 5. il S. ti benedirà di Sion.
 — 132.15. benedirò largamente la sua vittuaglia.
 — 134. 3. benedicati da Sion, il S., c'ha fatto il cielo.
Pro. 3.33. il S. benedirà la stanza de' giusti.
Isa. 51. 2. lo benedissi, e lo moltiplicai.
Ier. 31.23. il S. ti benedica, o abita. di giustizia.
Hag. 2.19. da questo giorno, vi benedirò.
Mar. 10.16. imposte lor le mani, gli benedisce.
Luc. 9.16. G. prese i pani, e gli benedisce.
 — 24.50. levate le mani in alto, gli benedisce.
Att. 3.26. Id. ha mandato G. per bvi.
Ebr. 6.14. ti benedirò, e ti moltiplicherò. † *Gen.* 22.17.

BENEDETTO, I, A, E.

- Gen.* 9.26. Noè disse, B sia il S. Id. di Sem.
 — 12. 3. tutte le nazioni saran b in te. *Gal.* 3.8.
 — 14.19. b sia Abraham, appo l'Id. altissimo.
 — 20. b sia Id., che t'ha dati i tuoi nemici.
 — 18.18. in Abraham saran b tutte le nazioni.
 — 22.18. tutte le nazioni saran b nella tua progenie. 26.4. - 28.14. † *Att.* 3.25.
 — 24. 4. il S. avendo b Abraham in ogni cosa.
 — 31. entra, b dal S., disse Laban.
 — 35. il S. ha grandem. b il mio signore.
 — 26.29. tu ch'ora sei b dal S.
 — 27.27. odor d'un campo ch'il S. ha b.
 — 33. e lo benedissi, ed anche sarà b.
 — 30.27. auguro che l'S. m'a b per cagion tua.
 — 32.26. non ti lascerò andar, che non m'abbi b.
Eso. 18.10. Ietro disse, B il S., il qual v'haliberati.
 — 20.11. il S. ha b il giorno del riposo.
Num. 22.12. non maladir quel popol: concios. sia b.
Deu. 7.14. sarai b sopra tutti i popoli.
 — 28. 3. sarai b nella città: ancora b ne' campi.
 — 5. tuo paniere sarà b, e la tua madia.
 — 6. b nel tuo entrar, b nel tuo uscir.
 — 33.13. il paese di Iosef sia b dal S.
Ios. 17.14. un gran pop., secondo che l'S. m'ha b.
Giu. 3.24. sia b, sopra tutte le donne, Iael.
Rut. 2.20. b sia egli appresso il S., disse Naomi.
1 Sa. 25.33. b sia il tuo seno, e b sii tu.
 — 26.25. b sii tu, figlio mio David.
2 Sa. 22.47. viva l'S., e b sia mia Rocca. *Sal.* 18.46.
1 Re. 5. 7. Hiram disse, B sia il S. c'ha dato a David.

- 1Cro.* 16.36. b il S. Id. d'Isr. da un secolo all'altro.
 — 17.27. poichè l'hai b, sia ella b in eterno.
 — 29.10. David disse, B sii tu, o S. Id. d'Israel.
Esd. 7.27. b sia il S. Id. de' nostri padri.
Iob. 1.10. hai b l'opera delle sue mani.
 — 21. Iob disse, Sia b il Nome del S.
Sal. 28. 6. b sia il S.: pchè egli ha udita la voce delle mie supplicazioni.
 — 37.22. pchè i b dal S. erederan la terra.
 — 45. 2. perciò Id. t'ha b in eterno.
 — 49.18. bchè abbia b l'anima sua in vita sua.
 — 66.20. b sia Id. che non ha rigett. mia oraz.
 — 72.17. tutte le nazioni saran b in lui.
 — 18. b sia il S. Id., il qual fa maraviglie.
 — 19. b sia eternamente il Nome suo glorioso.
 — 89.52. b sia il S. in eterno. Amen, Amen.
 — 112. 2. la generazione de' diritti sarà b.
 — 113. 2. sia b il Nome del S., da ora in eterno.
 — 115.15. b dal S., c'ha fatto il cielo, e la terra.
 — 118.26. b sia colui che viene nel nome del S.
 — 128. 4. così sarà b l'uomo che teme il S.
 — 135.21. b sia da Sion il S., ch'abita in Gerus.
 — 144. 1. b sia il S., ch'ammaestra le mie mani.
Pro. 20.21. l'eredità non sarà b alla fine.
 — 22. 9. chi è d'occhio benigno sarà b.
Isa. 19.25. b sia Egitto, mio popolo.
 — 61. 9. son la progenie che l'S. ha b.
Ier. 17. 7. b sia l'uomo che si confida nel S.
 — 20.14. il giorno che mia madre mi parlò, non sia b.
Eze. 3.12. voce che diceva, B sia la gloria del S.
Dan. 2.20. Daniel disse, Sia il Nome di D. b.
 — 3.28. b sia l'Id. di Sadrac, di Mesac, ecc.
Mat. 21. 9. b colui che viene nel Nome del S. 23.
 39. *Mar.* 11.9. *Luc.* 13.35. † *Sal.* 118.26.
 — 25.34. venite, b del Padre mio.
Luc. 1.28. b sii tu fra le donne. 42.
 — 68. b sia il S. Id. d'Israel.
 — 19.38. b il Re che viene nel Nome del S. Gio. 12.13.
Att. 3.25. nella tua progenie le nazioni saran b. † *Gen.* 22.18.
Rom. 1.25. han lasciato l'Creator, ch'è b in eterno.
 — 9. 5. il C. il qle è sopra tutti Id. b in eterno.
2Cor. 11.31. G. C., ch'è b in eter., sa che non mento.
Gal. 3. 8. tutte le nazioni saran b in te.
 — 9. col. che son della fede son b con Abr.
Efe. 1. 3. b sia Id., P. del S. nost. G. C. 1Pie.1.3.
Ebr. 7. 7. ch'è minore è b da ciò ch'è più eccell.

BENEDIZIONE.

- Gen.* 12. 2. tu sarai b.
 — 27.35. tuo fratello ha tolta la tua b.
 — 38. hai tu una sola b?
 — 28. 4. ti dia la b d'Abraham.
 — 39. 5. la b del S. fu sopra ciò ch'avea.
Eso. 32.29. afflin d'attrarre oggi b sopra voi.
Lev. 25.21. che mia b venga sop. voi l'anno sesto.
Deu. 11.26. metto dav. a voi b, e maladizione.
 — 27. b, se ubbidite a' comandamenti del S.
 — 29. pronunzia b sopra l'monte di Gherizim.
 — 23. 5. Id. ti rivolse la maladizione in b.
 — 28. 8. il S. ordinerà alla b, che sia teco.
 — 30. 1. che la b, e la maladizione saran venute.
 — 19. ho posta dav. a voi la b e la maladiz.
 — 33. 1. la b, colla qle Moise benedisse Israel.
 — 23. Neftali ripieno della b del S.
Neh. 9. 5. esaltato sopra ogni b, e laude.
 — 13. 2. avesse convertita qlla maladizion in b.
Iob. 29.13. la b di chi periva veniva sopra me.
Sal. 3. 8. la tua b è sopra il tuo popolo.

- Sal.* 24. 5. riceverà *b* dal S., e giustizia dall'Id.
 — 109.17. non s'è compiaciuto nella *b*.
 — 129. 8. la *b* del S. sia sopra voi.
 — 133. 3. il S. ha ordinata la *b*, e la vita.
Pro. 10. 7. la memoria del giusto è in *b*.
 — — 22. la *b* del S. è quella ch'arricchisce.
 — 11.11. la città è innalzata per la *b* de' diritti.
 — — 26. *b* sarà sop. il capo di chi vende il grano.
Isa. 19.24. vi sarà *b* in mezzo della terra.
 — 44. 3. spanderò la mia *b* sopra quelli che usciranno di te.
 — 65. 8. non guastar la vigna, perchè v'è della *b*.
Ese. 34.26. non saranno altro che *b*.
Ioel 2.14. lascerà dietro a quello qualche *b*.
Zac. 8.13. così vi salverò, e sarete in *b*.
Mat. 3.10. tanta *b* che non le basterete.
Mat. 14.19. levati gli occhi al ciel, fece la *b*. *Mar.* 6.41.
 — 26.26. G., preso il pan, e fatta la *b*. *Mar.* 14.22.
1Cor. 10.16. il calice della *b*, che benediciamo.
Gal. 3.14. accchè la *b* d'Abrah. avvenga alle naz.
Efe. 1. 3. benedetti d'ogni *b* spirituale.
Ebr. 6. 7. perchè la terra riceve *b* da Dio.
 — 12.17. volendo eredar la *b*, fu riprovato.
Iac. 3.10. d'una med. bocca procede *b*, e maladiz.
1Pie. 3. 9. accchè erediare la *b*.
Apo. 5.12. degno è l'Agnello di ricever la *b*. 13.
 — 7.12. Amen: la *b*, e la gloria appartengono all'Id.

BENEDIZIONI.

- Gen.* 49.25. delle *b* del cielo; delle *b* dell'abisso.
Deu. 28. 2. queste *b* verranno sopra te.
Isa. 8.34. losuè lesse le *b*, e le maladizioni.
Sal. 21. 3. sei venuto incontro con *b* di beni.
 — — 6. perchè l'hai posto in *b* in perpetuo.
Pro. 10. 6. *b* son sopra 'l capo del giusto.
 — 28.20. l'uomo leale avrà molte *b*.
Mat. 2. 2. maladrò le vostre *b*.
Rom. 15.29. verrò con pienezza di *b* dell'ev. di C.

BENEFATTORE, I.

- Sal.* 119.68. sei buono, e *b*.
Luc. 22.25. coloro c'han podestà, son chiamati *b*.

BENEFICENZA.

- Sal.* 119.65. S., hai usata *b* inverso 'l tuo servitore.
Ebr. 13.16. non dimenticate la *b*.

BENEFICIO, I.

- Sal.* 103. 2. non dimenticar tutti i suoi *b*.
 — 116.12. tutti i *b* del S. son sopra me.
Isa. 63. 7. secondo tutti i *b* che ci ha fatti.
Att. 4. 9. siam esaminati intorno ad un *b*.
 — 10.38. G., il quale andò attorno, facendo *b*.
2Cor. 1.11. accchè del *b* che ci sarà venuto per l'oraz.
Filem. 14. accchè 'l tuo *b* non fosse come per necessità.

BENEPLACITO.

- Isa.* 53.10. il *b* del S. prospererà nella sua mano.
Efe. 1. 9. misterio di sua volontà, secondo 'l suo *b*.
Fil. 2.13. D. opera in voi 'l volere, per lo suo *b*.
2Tes. 1.11. compia tutto 'l *b* della sua bontà.

BENIGNAMENTE.

- 1Sa.* 24.20. lascerebbe egli andare *b* il nemico?

BENIGNITÀ (sing.).

- Gen.* 24.27. il S. non ha dismessa la sua *b*.
Eso. 34. 6. il S. lento all'ira, e grande in *b*. *Neh.* 9.17. *Sal.* 86.15. — 103.8.

- Deu.* 7.12. il S. v'osserverà la *b* ch'egli ha giurata.
Rut 2.20. non abbia dismessa sua *b* inv. i viventi.
 — 3.10. qsta ultima *b* è miglior della primiera.
2Sa. 7.15. la mia *b* non si dipartirà da lui.
 — 15.20. *b*, e verità, dimorino teco.
1Re 8.23. ch'attieni 'l patto, e la *b*. *2Cro.* 6.14.
Neh. 1.5. — 9.32. *Dan.* 9.4.
1Cro. 16.41. perchè la sua *b* è in eterno. 34. — *2Cro.* 20.21. *Sal.* 106.1. — 107.1. — 118.1,4, 29. — 136.1,26. *Ier.* 33.11.
 — 17.13. non ritrarrò la mia *b* da lui.
2Cro. 5.13. che la sua *b* è in eterno. 7.3. *Esd.* 3.11.
 — 24.22. ioas non si ricordò della *b* usata da Ioiada.
Esd. 7.28. ho trovata *b* appo 'l re.
 — 9. 9. abbiamo trovata *b* appo li re di Persia.
Sal. 21. 7. il re si confida nella *b* dell'Altissimo.
 — 25.10. le vie del S. son *b*, e verità.
 — 31.21. il S. ha renduta ammirabile la sua *b*.
 — 32.10. *b* intornierà colui che si confida nel S.
 — 33. 5. la terra è piena della *b* del S.
 — — 18. l'occhio del S. è inverso quelli che sperano nella sua *b*.
 — 42. 8. il S. di giorno manderà la sua *b*.
 — 52. 1. la *b* del S. dura sempre.
 — — 8. mi confido nella *b* di D. in sempiterno.
 — 57. 3. Id. manderà la sua *b*, e la sua verità.
 — 62.12. e ch'a te, S., appartiene la *b*.
 — 66.20. Id. che non ha ritratta da me la sua *b*.
 — 77. 8. è la sua *b* venuta meno per sempre?
 — 85.10. *b*, e verità, s'incontreranno insieme.
 — 86. 5. sei di gran *b* inverso col. che t'invocan.
 — — 15. lento all'ira, e di gran *b*, e verità. 103. 8. *Ioel* 2.13.
 — 89.14. *b*, e verità vanno davanti alla t. faccia.
 — — 24. la mia verità, e la mia *b*, saran con lui.
 — — 28. io gli osserverò la mia *b* in perpetuo.
 — — 33. non annullerò la mia *b* inverso lui.
 — 98. 3. s'è ricordato della sua *b*, e verità.
 — 100. 5. la *b* del S. dura in eterno.
 — 101. 4. canterò un cantico di *b*, e di giudicio.
 — 103. 4. che ti corona di *b*, e di compassioni.
 — — 11. tanto è grande la sua *b* inverso quelli.
 — — 17. la *b* del S. è di secolo in secolo.
 — 107. 8. celebrino appo il S. la sua *b*.
 — 117. 2. perchè la sua *b* è grandissima sop. noi.
 — 130. 7. aspetti Isr. il S.: perchè appo il S. v'è *b*.
 — 141. 5. pestimi pure il giusto, ciò mi sarà *b*.
 — 144. 2. egli è la mia *b*, e la mia fortezza.
 — 147.11. il S. gradisce qlli che speran in sua *b*.
Pro. 3. 3. *b*, e verità non t'abbandoneranno.
 — 14.22. *b* inverso coloro che pensan del bene.
 — 16. 6. l'iniquità sarà purgata con *b*, e verità.
 — 19.22. la *b* dell'uomo è la sua cupidigia.
 — 20. 6. il più degli uomini predicano ciascuno la sua *b*.
 — — 28. *b*, e verità guardan il re: ed egli ferma 'l suo trono per *b*.
 — 21.21. chi va diet. a giustiz., e *b*, troverà vita.
 — 31.26. la legge della *b* è sopra la sua lingua.
Isa. 16. 5. e 'l trono sarà stabilito in *b*.
 — 54. 8. ho avuta pietà di te per *b* eterna.
 — — 10. non si dipartirà la mia *b* da te.
Ier. 9.24. io sono il S., che fo *b*, e giust. in terra.
 — 16. 5. ho ritratta da questo popolo la mia *b*.
Hos. 2.19. ti sposerò in *b*, ed in compassioni.
 — 4. 1. non v'è nè verità, nè *b*, nè conoscenza.
 — 6. 6. io gradisco *b*, e non sacrificio.
 — 10.12. sementa di giustizia, raccolta di *b*.
 — 12. 7. osserva *b*, e dirittura.
Mic. 6. 8. che tu facci ciò che diritto, ed ami *b*.
 — 7.18. egli prende piacere in *b*.

- Mic.* 7.20. tu atterrai ad Abraham la *b*.
Rom. 2. 4. sprezzì tu le ricchezze della sua *b*?
 — che la *b* di D. ti trae a penitenza?
 — 11.22. vedi la *b*, e la severità di D.
2Cor. 6. 6. in pazienza, in *b*.
 — 10. 1. v'esorto per la *b*, e mansuetudine di C.
Gal. 5.22. il frutto dello Sp. è *b*, bontà.
Efe. 2. 7. sua grazia, in *b* inverso noi, in G. C.
Col. 3.12. vestitevi, come eletti di D., di *b*.
Tit. 3. 4. qdo la *b* di D., e'l suo amore è apparito.

tua BENIGNITÀ.

- Eso.* 15.13. tu hai condotto, per la *t b*, il popolo.
Num. 14.19. perdona, secondo la grandezza della *t b*.
1Sa. 20.15. la *t b* non venga meno inv. la casa mia.
2Sa. 16.17. è questa la *t b* inverso l'amico tuo?
Neh. 13.22. perdonami, sec. la grandezza della *t b*.
Sal. 5. 7. per la grandezza della *t b*, entrerò.
 — 6. 4. salvami, per amor della *t b*.
 — 13. 5. mi confido nella *t b*.
 — 18.35. la *t b* m'ha accresciuto.
 — 25. 7. secondo la *t b*, o S., ricordati di me.
 — 26. 3. perchè ho davanti agli occhi la *t b*.
 — 31. 7. mi rallegrerò della *t b*.
 — 16. salvami per la *t b*.
33.22. la *t b*, o S., sia sopra noi.
 — 36. 5. o S., la *t b* arriva infino al cielo.
 — 7. quanto preziosa è la *t b*?
 — 10. stendi la *t b* inv. qlli che ti conoscono.
 — 40.11. guardimi del continuo la *t b*.
 — 44.26. levati in nostro aiuto, per amor della *t b*.
 — 48. 9. o D., noi abbiamo aspettata la *t b*.
 — 51. 1. abbi pietà di me, o D., secondo la *t b*.
 — 57.10. perchè la *t b* è grande infino al cielo.
 — 59.16. la mattina loderò ad alta voce la *t b*.
 — 63. 3. la *t b* è cosa buona più che la vita.
 — 69.13. o D., per la grandezza di *t b*, rispondimi.
 — 16. rispondimi, o S.: perchè la *t b* è buona.
 — 85. 7. o S., mostraci la *t b*.
 — 86.13. perciocchè la *t b* è grande sopra me.
 — 88.11. la *t b* si narrerà ella nel sepolcro?
 — 89. 2. la *t b* sarà stabile in eterno.
 — 90.14. saziaci ogni mattina della *t b*.
 — 92. 2. bella cosa di predicar ogni mattina *t b*.
 — 94.18. la *t b*, o S., m'ha sostenuto.
 — 109.21. liberami, perciocchè la *t b* è buona.
 — 115. 1. al tuo Nome, S., da' gloria, per la *t b*.
 — 119.64. S., la terra è piena della *t b*.
 — 76. deh, sia la *t b* per consolarmi.
 — 124. opera inverso 'l tuo servitor sec. la *t b*.
 — 138. 2. celebrerò il tuo Nome, per la *t b*.
 — 8. o S., la *t b* è in eterno.
 — 143. 8. fammi sentir la mattina la *t b*.
 — 12. per la *t b*, distruggi i miei nemici.

BENIGNITÀ con usare.

- Gen.* 49.19. tu hai usata gran *b* verso me.
 — 21.23. userai la medesima *b* inverso me.
 — 24.12. usa *b* inverso Abraham, mio signore.
 — 49. se voi volete usar *b* verso 'l mio signore.
 — 47.29. promettendomi che userai *b* inverso me.
Eso. 20. 6. uso *b* in mille generazioni. 34.7. *Deu.*
 5.10.-7.9. *Ier.* 32.18.
Ios. 2.14. useremo *b*, e lealtà inverso te.
Giu. 8.35. non usaron *b* inv. la casa di Ierubbaal.
Rut. 1. 8. il S. usi inverso voi *b*.
1Sa. 15. 6. avendo voi usata *b* inverso i figli d'Israel.
 — 20.14. non userai tu inverso me la *b* del S.?
2Sa. 2. 5. avete usata questa *b* inverso Saul.
 — 6. ora dunque il S. usi inverso voi *b*.
 — 9. 3. userò inverso lui la *b* di Dio.
 — 7. userò inverso te *b* per amor di Ionatan.

- 1Re.* 2. 7. usa *b* inverso i figli di Barzillai.
 — 3. 6. hai usata gran *b* inverso David.
1Cro. 19. 2. userò *b* inverso Hanun.
 — — perciocchè suo padre usò *b* inverso me.
2Cro. 4. 8. tu hai usata gran *b* inv. David, m. padre.
Iob. 6.14. *b* dovrebbe esser usata dall'amico.
 — 10.12. tu hai usata *b* inverso me.
Sal. 18.50. usa *b* inverso David, suo unto.
 — 109.16. perchè non s'è ricordato d'usar *b*.
Ier. 2. 2. *b* ch'io usai inv. te nella tua giovinezza.
 — 31. 3. perciò ho usata continua *b* inverso te.
Zac. 7. 9. usate *b* ciascuno inverso suo fratello.

BENIGNITÀ (plur.).

- Gen.* 32.10. son picciolo appo tutte le *b* che hai, ecc.
2Cro. 6.42. ricordati delle *b* promesse a David.
Sal. 25. 6. ricordati, S., delle tue *b*.
 — 89. 1. canterò in perpetuo le *b* del S.
 — 49. ove sono, o S., le tue *b* antiche.
 — 106. 7. nostri padri non si ricordaron di tue *b*.
 — 45. s'è pentito sec. la grandezza delle sue *b*.
 — 107.43. consideri le *b* del S.
 — 119.41. avveganmi le tue *b*, o S.
Isa. 55. 3. secondo le *b* stabili, promesse a David.
 — 63. 7. io rammemorerò le *b* del S., e sue laudi,
 secondo la grandezza delle sue *b*.
Lam. 3.22. che non siam consumati, son le *b* del S.
 — 32. compassion sec. la moltitud. delle sue *b*.
Att. 13.34. io vi darò le fedeli *b* promesse a David.

BENIGNO, I, A, E.

- Rut.* 2.13. hai usate *b* parole inv. la tua servente.
2Cro. 10. 7. se tu ti mostri *b* inverso questo popolo.
Sal. 145.17. il S. è *b* in tutte le sue opere.
Pro. 11.17. l'uomo *b* fa bene a sè stesso.
 — 22. 9. l'uomo che è d'occhio *b* sarà benedetto.
Ier. 3.12. perciocchè io son *b*: dice il S.
Luc. 6.35. egli sia *b* inverso gl'ingrati, e malvagi
1Cor. 13. 4. la carità è lenta all'ira, è *b*.
Efe. 4.32. state gli uni inverso gli altri *b*, ecc.
1Tim. 3. 3. che 'l vescovo sia *b*, non contenzioso.
2Tim. 2.24. ma che sia *b* inverso tutti.
Tit. 3. 2. ricorda loro che sieno *b*.
1Pie. 3. 4. purità dello spirito *b*, e pacifico.

BENIVOLENZA, o BENIVOGLIENZA.

- Sal.* 5.12. l'intornierai di *b* come d'uno scudo.
 — 30. 5. la tua *b* dura tutta una vita.
 — 51.18. fa' del bene a Sion per la tua *b*.
 — 69.13. egli v'è un tempo di *b*: o D., rispondimi.
 — 106. 4. ricordati di me, secondo la tua *b*.
 — 145.16. tu sazi di *b* ogni vivente.
Pro. 8.35. trova la vita, ed ottiene *b* dal S.
 — 11.27. chi cerca il bene, procaccia *b*.
 — 12. 2. l'uomo da bene ottiene *b* dal S.
 — 14. 9. fra gli uomini diritti è la *b*.
 — 16.15. *b* del re è come la nuvola della pioggia.
Isa. 49. 8. t'ho esaudito nel tempo della *b*.
 — 60.10. avrò pietà di te nella mia *b*.
 — 61. 2. per publicar l'anno della *b* del S.
Luc. 2.14. *b* inverso gli uomini.
Efe. 6. 7. servendo con *b*, come a Cristo.

BENIVOGLIENTE, I.

- 1Pie.* 3. 8. siate tutti concordi, pietosi, *b*.

BERILLO, I.

- Can.* 5.14. anelli d'oro, ne' quali son incastonati *b*.
Apo. 21.20. l'ottavo fondamento era di *b*.

BERSAGLIO, o BERZAGLIO.

- Iob.* 7.20. perchè m'hai posto per tuo *b*?

Iob 16.12. presomi per lo collo, m'ha rizzato per *b*.
Sal. 21.12. perciocchè tu li metterai per tuo *b*.
Lam. 3.12. n'ha posto come un *b* incontr'a saette.

BESTEMMIA, E.

2 Re 19. 3. quest'è un giorno di *b*. *Isa.* 37.3.
Dan. 3.29. proferirà *b* contr'all'Id. di Sadrac.
Mat. 12.31. ogni *b* sarà rimessa agli uomini: ma la *b* contr'allo Sp. non sarà lor rimessa.
Mar. 3.28.
Mar. 2. 7. perchè pronunzia costui *b*?
 — 7.22. dal cuore procedano, *b*, stoltizia.
 — 14.64. avete udita la *b*: che vi pare?
Gio. 10.33. per *b*: perchè tu, essendo uomo, ti fai D.
Apo. 2. 9. la *b* di coloro che si dicono Giudei.
 — 13. 1. in su le teste della bestia un nome di *b*.
 — 5. le fu data bocca parlante *b*.
 — 6. aperse sua bocca in *b* contr'a D.
 — 17. 3. donna piena di nomi di *b*.

BESTEMMIARE.

Lev. 24.11. il figlio della donna Isr. *bestemmiò*.
2 Sa. 12.14. hai data cagione a' nemici del S. di blo.
Mat. 9. 3. dicevan fra se stessi, Costui *bestemmia*.
Att. 13.45. alle cose dette da Paolo, *bestemmiando*.
 — 26.11. con pene gli costrinsi a *b*.
1 Tim. 1.20. accchè sien ammaestrati a non *b*.
Iac. 2. 7. non son eglino quelli che *bestemmiano*?
2 Pie. 2.12. *bestemmiando* nelle cose ch'ignorano.
Apo. 13. 6. aperse sua bocca, da *b* l' nome del S.
 — 16. 9. fur. arsi, e *bestemmiaron* il Nome di D.
 — 11. *bestemmiarono* Id., per li lor travagli.
 — 21. *bestemmiarono* Id. per la gragnuola.

BESTEMMIATO, I, A, E.

Lev. 24.16. chi avrà *b* l' nome del S., sia fatto morir.
1 Re 21.13. Nabot *b* Id., e l' re. 10.
Isa. 52. 5. il mio Nome tuttodi è *b*.
Mat. 26.65. stracciò i vestim.: dicendo, Egli ha *b*.
Mar. 3.29. chi avrà *b* contr'allo Sp. S. *Luc.* 12.10.
Rom. 2.24. concios. l' Nome di D. sia per voi *b*.
 — 14.16. il vostro bene non sia *b*.
1 Tim. 6. 1. accchè non sia *b* il Nome di D.
Tit. 2. 5. accchè la parola di D. non sia *b*.
1 Pie. 4.14. ben è egli, quant'è a loro, *b*.
2 Pie. 2. 2. per li qli la via della verità sarà *b*.

BESTEMMIATORE, I.

Att. 19.37. uomini i qli non son *b* della vostra dea.
1 Tim. 1.13. il quale innanzi era *b*, persecutore.
2 Tim. 3. 2. gli uomini saran avari, superbi, *b*.

BESTIA.

Gen. 3. 1. il serpente era astuto più che qualunque altra *b*.
 — 9.10. patto, con ogni altra *b* della terra.
 — 37.20. diremo ch'una mala *b* l'ha divorato. 33.
Eso. 22.19. chi si congiugnerà con *b* sia fatto morire. *Lev.* 18.23. - 20.15,16.
Lev. 20.25. differenza fra la *b* monda, e l'immonda.
 — 24.18. chi avrà percossa *b* a morte, paghila.
Deu. 27.21. maladetto chi si congiugne con alc. *b*.
Pro. 12.10. il giusto ha cura della vita della sua *b*.
Isa. 41. 6. il leoncello, e la *b* staran insieme.
 — 18. 6. ogni *b* vi passerà il verno.
Eze. 4.14. non ho mangiato carne di *b*, morta da se.
Dan. 4.16. siagli dato cuor di *b*.
 — 7. 7. una quarta *b* spaventevole, terribile. 19.
 — 11. riguarda, fin che la *b* fu uccisa.
 — 23. la quarta *b* è un 4° regno che sarà, ecc.
Ebr. 12.20. se pur una *b* toccasse il monte. *Es.* 19.13.
Apo. 11. 7. la *b* che sale dall'abisso, farà guerra.

Apo. 13. 1. salir dal mare una *b*, ch'avea 10 corna.
 — 3. la terra si maravigliò dietro alla *b*.
 — 4. il dragon, ch'avea data la podestà alla *b*.
 — 11. un'altra *b*, che saliva dalla terra.
 — 12. esercitava la podestà della prima *b*.
 — — facea ch'adorassero la prima *b*.
 — 15. fu dato di dar spirito all'immagine della *b*.
 — 17. se non chi avesse l' nome della *b*.
 — 18. conti l' numero della *b*.
 — 14. 9. se alcun adora la *b*, e la sua immagine.
 — 15. 2. qlli ch'avean ottenuta vittoria della *b*.
 — 16.13. io vidi uscir della bocca della *b*.
 — 17. 3. donna che sedeva sopra una *b*.
 — 8. la *b* che tu hai veduta, era, e non è più.
 — 11. la *b* ch'era, e non è più, è un ottavo re.
 — 13. daranno la lor podestà alla *b*.
 — 17. dar il lor regno alla *b*.
 — 19.19. ed io vidi la *b*, e li re della terra.
 — 20. la *b* fu presa, e con lei il falso profeta.
 — 20. 4. che non avean adorata la *b*.
 — 10. sarà gittato nello stagno dov'è la *b*.

BESTIE.

Gen. 1.24. produca la terra *b* domestiche.
 — 9. 2. lo spavento di voi sia sopra tutte le *b*.
Eso. 23.11. manginlo le *b* della campagna.
Lev. 26. 6. farò venir meno le *b* nocive nel paese.
Num. 35. 3. sieno i contorni per tutte le lor *b*.
Deu. 14. 4. qste son le *b* delle qli potrete mangiar.
Giu. 20.48. gl' Isr. percossero le persone come le *b*.
1 Re 4.33. Salomou parlò anche delle *b*.
Iob 12. 7. domandane le *b*, ed esse l'insegneran.
 — 35.11. Dio ci ammaestra sopra le *b* della terra.
Sal. 49.12. è renduto simile alle *b* che periscono. 20.
 — 50.10. perchè mie sono tutte le *b* delle selve.
 — 73.22. io era inverso te simile alle *b*.
 — 104.14. fa germogliar l'erba per le *b*.
 — 148.10. *b* domestiche: lodino il Nome del S.
Ecc. 3.18. vedessero che non son altro che *b*.
 — 19. l'uomo non ha vantaggio sopra le *b*.
 — 21. lo spirito delle *b* scenda sotterra.
Isa. 18. 6. lasciati in abbandono alle *b* della terra.
 — 46. 1. i lor idoli son stati posti sopra *b*.
 — 56. 9. venite per mangiar, voi tutte le *b*.
Ier. 27. 6. ho dato a Nebucadnesar fino alle *b*.
Eze. 5.17. avrò mandate contr'a voi le *b* nocive.
 — 14.15. faccia passar le *b* nocive per lo paese.
 — 31. 6. le *b* figliavano sotto a' suoi ramuscelli.
 — 34.25. farò venir meno nel paese le *b* nocive.
Dan. 4.12. le *b* de' campi si riparavan all'ombra.
 — 15. la sua parte sia con le *b*. 23.
 — 7. 3. 4 gran *b* salivan fuor del mare.
 — 12. la signoria fu tolta all'altre *b*.
 — 17. queste 4 gran *b* significan 4 re.
Ioe. 1.20. le *b* della campagna han agognato.
Ion. 3. 8. si coprano di sacchi, uomini, e *b*.
Mic. 6. 7. le decine delle migliaia delle *b*.
Tit. 1.12. i Cretesi son male *b*, ventri pigri.

BESTIAME, I.

Gen. 13. 2. Abram era possente in *b*.
 — 31. 9. Id. ha tolto il *b* a vostro padre.
 — 46.34. i tuoi servitori son stati gente di *b*.
 — 47. 6. costituiscegi governatori del mio *b*.
 — 16. Iosef disse, Datemi il vostro *b*.
 — 17. gli sostenne di pane per tutto l' lor *b*.
Eso. 9. 4. il S. metterà separazione fra l' *b* d'Isr.
 — 6. ogni *b* degli Egizj morì.
 — — del *b* de' figli d'Isr. non ne morì alcun.
Num. 32. 1. i figli di Ruben, e di Gad, avean del *b*.
Deu. 2.35. sol predammo per noi l' *b*.
 — 13.15. e l' suo *b*, mettendogli a fil di spada.

Deu. 28.11. Id. ti farà abbondare nel frutto del t. b.
1 Re 3. 4. Mesa, re di Moab, nudria molto minuto b.
1 Cro. 7.21. eran scesi per predar i lor b.
2 Cro. 26.10. egli avea gran quantità di b.
 — 32.29. Ezechia acquistò molto b.
Iob 36.33. la sua volontà, se dee incontrar b.
Sal. 78.48. avea dati alla grandine i lor b.
Ecc. 2. 7. ho avuto molto grosso e minuto b.
Zac. 13. 5. m'ha fatto andar dietro al b.
Gio. 4.12. Iacob ne bevve, ed i s. figli, e 'l suo b.

BEVANDA.

Sal. 102. 9. ho temprata la mia b con lagrime.
Isa. 1.22. la tua b è mescolata con acqua.
Hos. 4.18. la lor b s'è rivolta.
Rom. 14.17. il regno di D. non è vivanda, nè b.
1 Cor. 10. 4. tutti beverno la medesima b spirituale.

BEVERE, o BERE.

Gen. 9.21. Noè bevve del vino e s'inebbriò.
 — 19.33. diedero b del vino a lor padre.
 — 24.18. Rebecca disse, *Bevi*, signor mio.
Eso. 7.21. non potevan b dell'acque del fiume.
 — 15.23. non potevano b dell'acque di Mara.
 — 21. e' l'pop. mormorò: dicendo, Che berrem?
 — 17. 1. non v'era acqua per lo b del popolo.
 — 32.20. Moisé fece b quell'acqua a' figli d'Isr.
Ler. 10. 9. non b vino, nè cervogia, nè tu, ecc.
Num. 5.24. dia b alla donna quell'acqua amara.
 — 20.19. se beviam della t. acq., te ne pagherem.
Deu. 9. 9. 40 giorni senza mang. pane, nè b acqua.
Giu. 7. 5. chi s'inchinerà sop. le ginocchia, per b.
 — 13. 4. guardati di non b vino, nè cervogia.
 — 15.19. uscì dell'acqua, onde Samson bevve.
2 Sa. 23.16. ma David non volle bne. *1 Cro.* 11.18.
1 Re 20.12. Ben-hadad, bevendo nelle tende, disse.
2 Re 18.31. ciascun di voi bea dell'acqua della sua cisterna. *Isa.* 36.16.
Neh. 8.10. mangiate vivande, e bevete vini dolci.
Est. 3.15. il re, ed Haman, sedevano bevendo.
Iob 15.16. l'uomo che bee l'iniquità come acqua.
 — 21.20. che beano dell'ira dell'Onnipotente.
 — 31. 7. chi è simile a Iob, che bee lo scherno come acqua?
Sal. 60. 3. tu ci hai dato b del vin di stordimento.
 — 69.21. m'hanno dato b dell'aceto.
 — 110. 7. egli berrà del torrente tra via.
Pro. 1.17. concios. beano il vino delle violenze.
 — 5.15. bei dell'acque della tua cisterna.
 — 9. 5. bevete del vino ch'io ho temperato.
 — 31. 7. ch'è bean, e dimentichin la lor miseria.
Ecc. 9. 7. bei 'l tuo vino di cuore lieto.
Cant. 5. 1. amici, mangiate, bevete.
Isa. 5.22. guai a col. che son valenti a b vino!
 — 22.13. ecco letizia: mangiar carni, e b vino.
 — — mangiam e beviam: domane morremo.
 — 32. 6. far mancar da b all'assetato.
 — 43.20. nella solitudine, per dar b al mio pop.
 — 62. 9. berran mosto ne cortili del santuario.
 — 65.13. servitori berranno, e sarete assetati.
Ier. 25.15. danne b alle genti alle qli io ti mando.
 — 35. 6. dissero, Noi non berremo vino.
 — — non bevete vino, nè voi, nè i vost. figli.
 — 49.12. a'qli non s'apparteneva di b della coppa.
 — — anzi del tutto ne berrai.
Ese. 4.11. bei l'acqua a misura: bei di tempo in tempo.
 — 12.18. bei la tua acqua con ispavento.
 — 23.34. tu la berrai, e la succerai.
Amo. 2. 8. beano 'l vino nelle case de' lor iddii.
 — 12. avete dato b del vino a' Nazirei.
 — 4. 1. recate, acchè beviamo.

Amo. 4. 8. mosse verso una città per b dell'acqua.
 — 6. 6. voi, che bevete 'l vino in bacin.
Abd. 16. così berran tutte le nazioni continuam.
Ilab. 2.15. guai a colui che dà b a' suoi compagni.
Mat. 10.42. chi avrà dato b un bicch. d'acq. fredda.
 — 20.22. potete voi b 'l calice ch'io berrò? *Mar.* 10.38.
 — 24.49. a mangiar, ed a b con gli ubbriachi.
 — 25.35. ebbi sete, e mi deste b. 42.
 — 26.27. dicendo, *Bevelene* tutti.
 — 29. non berrò più di qsto frutto della vigna fino a quel giorno che lo berrò nuovo. *Mar.* 14.25. - *Luc.* 22.18.
 — 42. se non è possibile ch'io nol bea.
Luc. 1.15. non berrà nè vino, nè cervogia.
 — 13.15. in giorno di sabato, e gli mena a b.
 — 17.27,28. a' di di Noè, gli uomini beveano.
 — 28. a' di di Lot, la gente mangiava, e bevea.
Gio. 4. 7. G. le disse, Dammi b.
 — 12. Iacob stesso ne bevve.
 — 13. chi bee di quest'acqua, avrà ancor sete.
 — 14. chi berrà l'acqua che darò, non avrà sete.
 — 6.53. se non bevete 'l suo sangue, non avete la vita in voi.
 — 54. chi bee 'l mio sangue, ha vita eterna.
 — 56. chi bee 'l mio sangue dimora in me.
 — 7.37. se alc. ha sete, venga a me, e bea.
 — 18.11. non berrei io il calice che 'l P. m'ha dato?
Att. 23.12. non b, finchè avessero ucciso Paolo.
Rom. 12.20. se 'l tuo nemico ha sete, dagli b.
1 Cor. 10. 4. che bevvero la med. bevanda spirituale.
 — — pchè beveano della pietra spirituale.
 — 21. non potete b 'l calice del S., e 'l calice de' demoni.
 — 31. o che beviate, fate tutto a gloria di D.
 — 11.22. non avete case per mangiar, e per b?
 — 25. ogni volta che ne berrete, in rammem.
 — 28. e così bea di questo calice.
 — 29. chi bee indegnam., bea giudicio a sè stesso.

1 Tim. 5.23. non usar più acqua sola nel tuo b.

Ebr. 6. 7. la terra ch'è bee la pioggia che viene.

Apoc. 16. 6. tu hai loro dato b del sangue.

BEVUTO, I, A, E.

Num. 23.24. abbia b 'l sangue degli uccisi.
Deu. 29. 6. non avete b vino, nè cervogia.
1 Sa. 1.15. non ho b nè vino, nè cervogia.
2 Re 19.24. ho b acqua strane.
Pro. 31. 5. avendo b, non dimentichin gli statuti.
Can. 5. 1. ho b 'l mio vino, e 'l mio latte.
Isa. 51.7. Gerus., c' hai b dalla man del S. la copp.
Ier. 49.12. di ber della coppa, ne han pur b.
Abd. 16. avete b sul monte mio santo.
Hay. 1. 6. avete b, e non vi siete potuti inebbriar.
1 Cor. 11.27. c'hi avrà b 'l calice del S. indegnam.

BEVITORE, I.

Sal. 69.12. le canzoni de' b di cervogia ne parlan.
Pro. 23.20. non esser de' b di vino.
 — 31. 4. non si convien a' re d'esser b di vino.
Mat. 11.19. ecco un mangiator, e b di vino. *Luc.* 7.34.

BIADA, E.

Deu. 23.25. qdo entrerai per mezzo de' b del pross.
Giu. 15. 5. Samson cacciò le volpi nelle b de' Filist.
Iob 5.26. la bica delle b è accumul. al s. tempo.
 — 24.10. qlli che portan le manelle di b, soffron.
Sal. 65.13. le valli son coperte di b.

Isa. 30.24. i buoi mangeranno pura *b*.
Luc. 6. 1. appresso la pasqua, G. cammin. per le *b*.

BIANCO, I.

Gen. 30.37. scoprendo 'l *b* ch'era nelle verghe.
Lev. 13. 3. se 'l pelo della piaga è divenuto *b*.
 — — 4. senza che 'l pelo sia divenuto *b*.
 — — 21. se, riguardando, non v'è alc. pelo *b*.26.
Sal. 51. 7. lavami, e sarò più *b* che neve.
Ecc. 9. 8. sieno in ogni tempo i tuoi vestimenti *b*.
Can. 5.10. il mio amico è *b*, e vermiglio.
Hos. 7. 9. è faldellato di capelli *b*.
Zac. 6. 6. i cavalli *b* escono dietro a loro.
 — — i faldellati di *b* escon verso 'l Mezzodi.
Mat. 5.36. non possi far un capello *b*, o nero.
Apo. 2.17. gli darò un calcolo *b*.
 — 3.18. di comperar da me vestimenti *b*.
 — 4. 4. 24 vecchi vestiti di vestimenti *b*.
 — 6. 2 io vidi, ed ecco un caval *b*.
 — 19.11. vidi 'l ciel aperto: ed ecco un caval *b*.
 — — 14. eserciti lo seguitavano in su cavalli *b*.

BIANCA, E.

Lev. 13. 4. se è una tacca *b* nella pelle.
 — — 13. la piaga è divenuta *b*: egli è netto.
Num. 12.10. Maria era lebbrosa, *b* come neve.
Luc. 23.11. Erode vesti G. d'una vesta *b*.
Gio. 4.35. riguardate le contrade, come son già *b*.
Apo. 3. 4. camineranno meco in veste *b*.
 — — 5. chi vince sarà vestito di veste *b*.
 — 7. 9. i quali stavano vestiti di stole *b*. 13.

BIASIMARE, TO.

1Cor. 4.13. *biasimati* supplichiamo.
 — 10.30. sarei *b* perciò di che io rendo grazie?
2Cor. 8.20. niuno ci *biasimi* in quest'abbondanza.

BIASIMO.

Luc. 1. 6. in tutti i comandamenti senza *b*.
Fil. 2.15. senza *b*, in mezzo della perversa generazione.
1Tes. 2.10. ci siamo portati senza *b* inverso voi.
 — 5.23. sia conservato, senza *b* all'avvenimento.

BICA.

Iob 5.26. come la *b* delle biade è accumulata.

BICCHIERE.

Mat. 10.42. dato un *b* d'acqua ad un di qsti piccioli.
Mar. 9.41. v'avrà dato un *b* d'acqua, nel nome mio.

BIFOLCA, E.

1Sa. 14.14. lo spazio intorno alla metà d'una *b*.
Isa. 5.10. qdo 10 *b* di vigna faran solo un Bato.

BILANCIA, E.

Lev. 19.36. abbiate *b* giuste. *Eze.* 45.10.
Iob 6. 2. fosse la mia calamità levata in una *b*!
 — 31. 6. pesimi pure Id. con *b* giuste.
Sal. 62. 9. se fosser messi in *b*.
Pro. 11. 1. le *b* false son cosa abominevole al S.
 — 16.11. le *b* giuste son del S.
 — 20.23. le *b* fallaci non son buone.
Isa. 40.12. chi ha pesati i colli con la *b*?
 — — 15. come la polvere minuta delle *b*.
Eze. 5. 1. pigliati delle *b* da pesare.
Dan. 5.27. sei stato pesato alle *b*.
Hos. 12. 8. ha in mano *b* false.
Amo. 8. 5. falsando le *b*.
Mic. 6.11. sarei io innocente, avendo *b* false?
Apo. 6. 5. colui che lo cavalcava avea *b* in mano.

BILANCIARE, TO.

Iob 37.16. intendi tu come le nuvole son *b*?
Sal. 58. 2. *bilanciute* la violenza delle vostre mani.

BIONDO.

1Sa. 17.42. David era giovanetto, e *b*.

BISBIGLIARE.

2Sa. 12.19. che i suoi servitori *bisbigliavano*.
Pro. 18. 8. le parole di chi va *bisbigliando* paiono lusinghevoli.
Isa. 8.19. i quali *bisbigliano*, e mormorano.
 — 29. 4. il tuo parlar *bisbiglierà* dalla polvere.

BISBIGLIO, I.

2Cor. 12.20. che talora, non vi sieno *b*.

BISCIA.

Mic. 7.17. leccheran la polvere, come la *b*.

BISOGNARE.

Eso. 36. 4. il popolo porta vie più che non *bisogna*.
Sal. 37. 5. ed il S. farà ciò che *bisogna*.
1Pie. 1. 6. se così *bisogna*, contristati in tentaz.

BISOGNO.

Deu. 15. 8. prestagli quanto gli fia di *b*. 10.
Pro. 28.27. chi dona al povero, non avrà alcun *b*.
Dan. 3.16. non abbiám *b* di darti risposta.
Mat. 3.14. ho *b* d'esser battezzato da te.
 — 6. 8. il P. vostro sa le cose di che avete *b*.
 — 32. il P. vostro sa che avete *b* di qste cose.
 — 9.12. col. che stan bene non han *b* di medico.
 — 21. 3. dite che 'l S. ne ha *b*.
Luc. 9.11. guariva color ch'avean *b* di guarigione.
 — 10.42. or d'una sola cosa fa *b*.
 — 15. 7. per 99 giusti che non han *b* di peniten.
 — — 14. tal ch'egli cominciò ad aver *b*.
Att. 4.35. distribuito a ciasc., secondo ch'avea *b*.
 — 17.25. come avendo *b* d'alcuna cosa.
1Cor. 12.21. dir alla mano, Non ho *b* di te.
2Cor. 11. 9. avendo *b*, non son stato grave ad alcun.
 — — hanno supplito il mio *b*.
Efe. 4.28. accchè abbia di che far parte a chi ha *b*.
Fil. 4.16. m'abbiate mandato quel che m'era *b*.
 — — 19. l'Id. mio supplirà ogni vostro *b*.
1Tes. 4.12. accchè non abbiate *b* di cosa alcuna.
Ebr. 10.36. perchè voi avete *b* di pazienza.
1Gio. 2.27. non avete *b* ch'alcuno v'insegni.
 — 3.17. se alcun vede il suo fratello aver *b*.
Apo. 3.17. son ricco, e non ho *b* di nulla.
 — 21.23. la città non ha *b* del sole, nè della luna.
 — 22. 5. non avranno *b* di lampana.

BISOGNI.

Giu. 3.24. fa i suoi *b* naturali nella cameretta.
Att. 20.34. hanno sovvenuto a' *b* miei.
Rom. 12.13. comunicanti a' *b* de' santi.
Iac. 2.16. voi non date lor i *b* del corpo.

BISOGNOSO, I.

Eso. 23. 6. non far torto al *b* nella sua lite.
 — — 11. mangino i *b* il frutto d'essa.
Deu. 15. 4. non siavi alcun *b* frà te.
 — — 7. quando vi sarà alcun fratello, che sia *b*.
 — — 11. i *b* non verran mai meno nel paese.
 — — apra la man al tuo *b*, che sarà nel paese.
1Sa. 2. 8. innalza il *b* dallo sterco.
Est. 9.22. giorni da mandarsi doni a' *b*.
Iob 5.15. ma egli salva il *b* dalla spada.
 — 20.19. egli lascerà dietro a sè de' *b*.

- Iob* 21. 4. fanno torcere i *b* dalla via
— 29.16. io era padre a' *b*.
Sal. 12. 5. per le strida de' *b*, ora mi leverò.
— 40.17. io son *b*: ma il *S.* ha cura di me.
— 69.33. il *S.* esaudisce i *b*.
— 70. 5. io son povero, e *b*.
— 72.12. egli libererà il *b* che grida.
— — 13. avrà compassione del misero, e del *b*.
— 107.41. innalza il *b* dalla miseria.
— 112. 9. egli ha donato a' *b*.
Pro. 21.17. l'uomo ch'ama godere sarà *b*.
— 31. 9. fa' diritto al povero, ed al *b*.
— — 20. ella porge le mani al *b*.
Isa. 14.30. i *b* giaceranno in sicurtà.
— 25. 4. sei silito forza al *b*, nella distretta.
— 41.17. quant'è a' *b* che cercano dell'acque.
Ier. 22.16. egli fece ragione al *b*.
Ese. 16.19. Sodoma non diede conforto al *b*.
— 22.29. han fatta violenza al povero, ed al *b*.
Amo. 2. 6. han venduto il *b* per un paio di scarpe.
— 8. 4. ascoltate voi che trangiottite il *b*.
— — 6. comperando il *b* per un paio di scarpe.
Alt. 4.31. concios. non vi fosse alcun *b* fra loro.
Ebr. 11.37. *b*, affitti, maltrattati.

BISSO.

- Gen.* 41.42. Faraon lo fece vestir di vestimenti di *b*.
Apo. 19. 8. perchè il *b* son l'opere giuste de' santi.
— — 14. eserciti nel cielo, vestiti di *b* bianco.

BOCCA.

- Gen.* 4.11. terra c'ha aperta la *b* per ricevers'angue.
— 29. 3. rotolavan la pietra d'in su la *b* del pozzo.
— 42.27. suoi danari ch'eran alla *b* del suo sacco.
— 45.12. veggono che la mia *b* è qlla che vi parla.
Eso. 4.11. chi ha posta la *b* all'uomo?
— — 16. Aaron ti sarà in luogo di *b*.
Num. 12. 8. io parlo a *b* a *b* con Moisé.
— 22.28. allora il *S.* asperse la *b* all'asina.
— — 38. ciò che 'l *S.* m'avrà messo in *b*, q'llo dirò.
— 23. 5. il *S.* mise la parola in *b* a Balaam.
— 30. 2. secondo ciò che gli sarà uscito di *b*.
Deu. 8. 3. d'ogni parola procedente dalla *b* del *S.*
— 18.18. metterò le mie parole nella sua *b*.
Ios. 9.14. non domandarono la *b* del *S.*
— 10.18. grosse pietre alla *b* della spilonca.
Giu. 11.36. se pur tu hai aperta la *b* al *S.*, fammi
come t'è uscito di *b*.
1 Sa. 2. 1. la mia *b* è allargata contra' miei nemici.
— — 3. non escavi della *b* un parlar aspro.
2 Re 4.34. Eliseo pose la *b* in su la *b* del fanciullo.
Iob 9.20. benchè io sia giusto, la mia *b* mi con-
dannerà.
— 20.12. se 'l male gli è stato dolce nella *b*.
— 21. 5. mettetevi la mano in su la *b*. *Giu.* 18.19.
— 23. 4. empierai la mia *b* d'argomenti.
— 29. 9. i principali si mettevano la man sulla *b*.
— 31.27. se la mia *b* ha baciata la mia mano.
— 39.37. io metto la mia mano in su la *b*.
Sal. 5. 9. perchè nella *b* loro non v'è dirittura.
— 8. 2. per la *b* de' piccoli fanciulli, tu hai fon-
data la tua gloria.
— 10. 7. la sua *b* è piena d'esecrazione.
— 17. 3. la mia *b* non trapassa il mio pensiero.
— 33. 6. l'esercito de' cieli per lo soffio di *s.* *b*.
— 34. 1. la lode del *S.* sarà sempre nella mia *b*.
— 35.21. allargan la lor *b* contra me.
— 37.30. la *b* del giusto risona sapienza.
— 38.14. son come uno che non ha replica in *b*.
— 39. 1. guarderò la mia *b* con un frenello.
— — 9. non aprirò la *b*: perchè hai fatto qsto.
— 40. 3. ha messo in mia *b* un nuovo cantico.

- Sal.* 49. 3. la mia *b* proferirà cose di gran sapienza.
— 50.16. che hai tu di recarti 'l mio patto in *b*?
— 51.15. la mia *b* racconterà la tua lode.
— 58. 6. D., stritola lor i denti nella lor *b*.
— 59.12. per lo peccato della lor *b*.
— 62. 4. benedicono colla lor *b*.
— 63. 5. mia *b* ti loderà con labbra giubilanti.
— — 11. la *b* di qlli che parlan falso sarà turata.
— 69.13. che 'l pozzo non tiri sopra me sua *b*.
— 71. 8. sia mia *b* ripiena della tua lode.
— — 15. la mia *b* racconterà la tua giustizia.
— 73. 9. mettono la lor *b* dentro al cielo.
— 78.80. aveano ancora 'l cibo loro nella *b*.
— — 36. ma lo lusingavano colla lor *b*.
— 107.42. ogni iniquità si tura la *b*.
— 109. 2. la *b* dell'empio, e la *b* di frode son aperte.
— — 30. celebrerò il *S.* colla mia *b*.
— 115. 5. hanno *b*, e non parlano, 135.16.
— 119.108. gradisci l'offerte volontarie di mia *b*.
— 126. 2. fu ripiena la nostra *b* di riso.
— 141. 3. o *S.*, poni guardia alla mia *b*.
Pro. 2. 6. dalla *b* del *S.* procede la scienza.
— — 4.21. rimovi da te la perversità della *b*.
— 8. 3. ella grida presso alla *b* della città.
— — 13. odio la *b* perversa.
— 10.11. la *b* del giusto è una fonte viva.
— — 14. la *b* dello stolto è una ruina vicina.
— — 31. la *b* del giusto produce sapienza.
— 12. 6. la *b* de' diritti gli riscuoterà.
— — 14. saziato di beni per lo frutto della *b*.
— — 18.20.
— 13. 3. chi guarda *s.* *b* preserva l'anima. 21.23.
— 14. 3. in *b* dello stolto è bacchetta d'alterezz.
— 15. 2. la *b* degli stolti sgorga follia.
— — 14. la *b* degli stolti si pasce di follia.
— 18. 7. la *b* dello stolto è la sua ruina.
— 19.24. il pigro non ritrae la mano, non pur per
recarsela alla *b*.
— — 28. la *b* degl'empì tranguia l'iniquità.
— 22.14. la *b* delle donne straniere è fossa prof.
— 26.28. la *b* lusinghiera produce ruina.
— 30.32. mettilti la man in su la *b*.
— 31.26. ella apre la *b* con sapienza.
Ecc. 6. 7. tutta la fatica dell'uomo è per la *b*.
Isa. 6. 7. uno de' Serafini l'accostò alla mia *b*.
— 9.11. essi divoreranno Isr. a piena *b*.
— 23.15. Tiro avrà in *b* come canzon di meretr.
— 29.13. qsto popolo m'onora con la sua *b*.
— 34.16. la *b* del *S.* è quella che l'ha comandato.
— 53. 7. oppressato, non ha aperta la *b*.
— 58.14. perciocchè la *b* del *S.* ha parlato.
— 62. 2. nome nuovo, che la *b* del *S.* avrà nomin.
Ier. 1. 9. il *S.* mi toccò la *b*.
— 9. 8. ciascuno, con la sua *b*, parla di pace.
— 12. 2. tu sei presso della lor *b*.
— 45. 1. scriveva quelle parole, di *b* di Ieremia.
Lam. 3.29. metterà la sua *b* nella polvere.
— — 38. non procedono i beni, ed i mali dalla *b*
dell'Altissimo?
Ese. 3. 3. esso mi fu dolce in *b*, come mele.
— 4.14. non m'è entrata nella *b* carne abbon.
— 16.63. non apri più la *b* per lo tuo vituperio.
— 35.13. vi siete magnificati contra' me colla *b*.
Dan. 6.22. ha turata la *b* de' leoni.
— 7. 8. una *b* che proferiva cose grandi.
Amo. 3.12. riscuote dalla *b* del leone due garetti.
Ilos. 2.17. torrò via dalla sua *b* i Bauli.
Abd. 12. non allargar la *b* in giorno di distretta.
Mic. 7.16. le genti si metteran la mano sulla *b*.
Nah. 3.12. frutti primatici che caggiono in *b*.
Mal. 2. 6. la Legge della verità fu nella sua *b*.
— — 7. s'abbia da cercar la Legge dalla sua *b*.

- Mat.* 4. 4. ogni parola che procede dalla *b* di D.
 — 12.34. concios, la *b* parli di ciò che soprabbona nel cuor.
 — 13.35. aprirò la mia *b* in parabole.
 — 15. 8. questo popolo s'accosta a me con la *b*.
 — 18. cose ch'escon della *b* procedon dal cuor.
 — 21.16. dalla *b* de' fanciulli tu hai stabilita la tua laude. *Sal.* 8.2.
 — 22.12. e colui ebbe la *b* chiusa.
 — 34. che G. avea chiusa la *b* a' Sadducei.
Luc. 19.48. il popolo pendeva dalla sua *b* ascoltando.
 — 21.15. vi darò *b*, e sapienza.
Att. 4.25. c' hai, per lo Sp. S., detto per la *b* di David.
 — 23. 2. comandò di percuoterlo in su la *b*.
Rom. 3.14. la lor *b* è piena di maledizione.
 — 19. accchè ogni *b* sia turata.
 — 10.10. colla *b* si faccia confessione a salute.
 — 15. 6. accchè d'una stessa *b*, glorificate Id.
2 Cor. 6.11. la nostra *b* è aperta inverso voi.
Efe. 6.19. mi sia data parola con apertura di *b*.
Tit. 1.10. a cui convien turar la *b*.
Iac. 3.10. d'una med. *b* procede bened., e malad.
1 Pie. 2.15. cheturiate la *b* all'ignoranza degli stolti.
 — 22. nè fu trovata fraude nella sua *b*.
2 Gio. 12. spero di venir a voi, e parlarvi a *b*.
Apo. 1.16. della sua *b* usciva una spada.
 — 9.19. il poter de' cavalli era nella lor *b*.
 — 13. 5. le fu data *b* parlante cose grandi.
 — 14. 5. in *b* lor non è stata trovata menzogna.
 — 16.13. vidi uscir della *b* del drago 3 spiriti.

tua BOCCA.

- Eso.* 4.12. sarò con la *t b*, e t'insegnerò.
 — 13. 9. accchè la Legge del S. sia nella *t b*.
Deu. 30.14. qsta parola è nella *t b*, e nel tuo cuor.
Rom. 10.8.
Giu. 9.38. dove è ora la *t b*.
Iob. 15. 5. perchè la *t b* dimostra la tua iniquità.
 — 6. la *t b* ti condanna, e non io.
Sal. 50.19. tu metti la *t b* al male.
 — 81.10. allarga pur la *t b*, ed io l'empiero.
 — 103. 5. che sazia di beni la *t b*.
Pro. 27. 2. loditi lo strano, e non la *t* propria *b*.
 — 31. 8. apri la *t b* per lo mutolo.
 — 9. apri la *t b*: giudica giustamente.
Ecc. 5. 6. non recar la *t b* a far peccar la *t*. pers.
Isa. 59.21. le mie parole non si partiran dalla *t b*.
Ier. 1. 9. ho messe le mie parole nella *t b*.
Mic. 7. 5. guarda gli uscì della *t b* da colei, ecc.
Apo. 10. 9. il libretto nella *t b* sarà dolce, come mele.

BOCCHE.

- Sal.* 55.21. le lor *b* son più dolci che burro.
Apo. 9.17. dalle *b* lor usciva fuoco, e fumo.

BOCCALE.

- Ier.* 19. 1. compera un *b* di vasellaio.
 — 10. poi spezza il *b*.

BOCCIA, E.

- Eso.* 37.17. i suoi pomi, e le sue *b* eran d'un pezzo.
 — 19. un pomo, ed una *b*, a ciascun vaso.

BOCCONE.

- Giu.* 19. 5. confortati 'l cuor con un *b* di pane.
Rut. 2.14. intigni 'l tuo *b* nell'aceto.
1 Sa. 2.36. perchè abbia da mangiare un *b* di pane.
Iob. 31.17. se ho mangiato tutto solo il mio *b*.
Pro. 17. 1. miglior è un *b* di pan secco con quiete.
 — 23. 8. tu vomiterai 'l *b* che ne avrai mangiato.

- Pro.* 28.21. per un *b* di pane l'uom commette misf.
Gio. 13.26. col., al qle darò il *b*, dopo averlo intinto.

BOLLA, E.

- Eso.* 9.10. ulcere dalle quali germogliavano *b*.

BOLLIRE.

- Iob.* 41.31. fa *b* il profondo mare come caldaia.
Eze. 24. 5. falla *b* a gran bollori.

BONACCIA.

- Mat.* 8.26. si fece gran *b*. *Mar.* 4.39. *Luc.* 8.24.

BONTÀ.

- Sal.* 25. 7. o S., per amore della tua *b*, ricordati di me.
 — 145. 7. sgorgheran la ricordanza di tua *b*.
Hos. 3. 5. si ridurran al S., ed alla sua *b*.
Zac. 9.17. perciocchè quanta sarà la sua *b*?
Rom. 15.14. io son persuaso che siete pieni di *b*.
Gal. 5.22. il frutto dello Sp. è *b*, fede, mansuet.
Efe. 5. 9. concios. 'l frutto dello Sp. sia in ogni *b*.
2 Tes. 1.11. Id. compia tutto 'l beneplacito di sua *b*.

BORCHIA, E.

- Giu.* 8.21. prese le *b* che i lor camelli avean al collo.
 — 26. oltr'alle *b*, che li re di Madian aveano.
Zac. 14.20. vi sarà sop. le *b* de' cavalli, Santità al S.

BORIOSO.

- Pro.* 12. 9. che fa il *b*, ed ha mancamento di pane.

BORSA, E.

- Pro.* 1.14. fra noi non vi sarà che una sola *b*.
Isa. 46. 6. coloro c'h'an tratto dell'oro di *b*.
Luc. 10. 4. non portate *b*, nè tasca, nè scarpe.
 — 12.33. fatevi delle *b* che non invecchiano.
 — 22.35. qdo v'ho mandati senza *b*, e senza tasca.
 — 36. chi ha una *b*, togla.
Gio. 12. 6. perchè era ladro, ed avea la *b*.
 — 13.29. stimavan, perchè Giuda avea la *b*.

BOSCO, I.

- Gen.* 21.33. Abraham piantò un *b* in Beerseba.
Eso. 34.13. tagliate i lor *b*. *Deu.* 7.5.
Deu. 12. 3. bruciate col fuoco i lor *b*.
 — 16.21. non piantarti alcun *b*, presso all'Altar.
Ios. 17.15. se tu sei un gran popolo, sali al *b*.
Giu. 3. 7. i figli d'Israel servirono a' *b*.
 — 6.25. taglia il *b* ch'è appresso all'Altar.
1 Sa. 22. 6. Saul sedeva sott'al *b* di diletto, in Rama.
 — 31.13. sotterraron l'ossa sotto 'l *b* in Iabes.
1 Re. 14.15. han fatti i lor *b*, dispettando 'l S.
 — 23. fecero *b* sopra ogni colle. *2 Re.* 17.10.
 — 18.19. i 400 profeti del *b*, che mangiano.
2 Re. 13. 6. il *b* rimase in piè in Samaria.
 — 18. 4. Ezechia tagliò i *b*.
 — 19.23. perverrò al *b* del suo Carmel. *Isa.* 37.24.
 — 21. 3. Manasse fece un *b*.
 — 23. 6. losia fece portar via il *b*.
 — 7. le donne tessavano casette per lo *b*.
 — 14. losia spezzò, e tagliò i *b*.
2 Cro. 19. 3. concios. abbi tolti via dal paese i *b*.
 — 31. 1. gl'Israeliti tagliarono i *b*.
 — 34. 4. losia tritò i *b*.
Sal. 83.14. come il fuoco brucia un *b*.
Isa. 9.17. s'accenderà negli alberi del *b*. 10.34.
 — 10.18. consumerà la gloria del suo *b*.
 — 17. 8. non guarderà nè a' *b*, nè a' simulacri.
 — 27. 9. i *b*, e le statue non saran più in piè.
Ier. 26.18. la montagna del Tempio in poggi di *b*.

Ier. 46.23. taglieranno il suo *b*, dice il S.
Hot. 2.12. ed io ridurrò in *b* le tue viti.
Nie. 5.14. stirperò i tuoi *b* del mezzo di te.

BOSSOLO, I.

Isa. 3.20. i *b* d'odori, e gli orecchini.

BRACCIO.

Eso. 6. 6. vi riscuoterò con *b* steso.
Deu. 4.34. con potente mano e con *b* disteso. 5.15.
 - 7.19. - 11.2. 26.8. - 2Cro. 6.32. *Sal.*
 136.12. - *Ier.* 32.21. - *Eze.* 20.33.34.
1Sa. 2.31. riciderò il *b* a te, ed alla casa di t. padre.
2Cro. 32. 8. con lui è il *b* della carne.
Iob 31.22. sia il mio *b* rotto.
 - 40. 4. hai tu un *b* simile a quel di D.?
Sal. 10.15. flacca il *b* dell'empio.
 - 44. 3. il *b* loro non li salvò.
 - 71.18. fin ch'io abbia annunziato il tuo *b* a questa generazione.
 - 89.13. tu hai un *b* forte.
 - 98. 1. la sua destra, ed il *b* della sua Santità.
Isa. 9.19. ciascuno mangerà la carne del suo *b*.
 - 33. 2. sii 'l *b* di costoro per ogni mattina.
 - 40.10. il *b* del S. lo signoreggerà.
 - 11. egli s'accoglierà gli agnelli in *b*.
 - 44.12. la lavora con la forza del suo *b*.
 - 51. 5. l'isole spereranno nel mio *b*.
 - 9. o *b* del S., risvegliati.
 - 52.10. il S. ha tratto fuori 'l *b* di sua Santità.
 - 53. 1. a cui è st. rivelato 'l *b* del S. † *Gio.* 12.38.
 - 59.16. il suo *b* gli ha operata salute.
 - 62. 8. il S. ha giurato per lo *b* della sua forza.
 - 63. 5. il mio *b* m'ha operata salute.
 - 12. faceva camminare il *b* della sua gloria.
Ier. 17. 5. maladetto chi mette la carne per suo *b*.
 - 21. 5. combatterò contr'a voi con possente *b*.
 - 27. 5. ho fatta la terra col mio *b* disteso.
 - 32.17. hai fatto 'l cielo, e la terra, col *b* steso.
 - 48.25. il *b* di Moab è stato rotto.
Eze. 30.21. ho rotto il *b* di Faraone.
 - 31.17. il suo *b* eziandio v'è sceso.
Zac. 11.17. la spada soprastà al suo *b*.
Mar. 9.36. G., recatolosi in *b*, disse loro.
 - 10.16. recatigli in *b*, gli benedisse.
Luc. 1.51. ha operato potentemente col suo *b*.

BRACCIA.

Gen. 49.24. le sue *b*, e le sue mani si son rinforzate.
Deu. 33.27. abitacol di D., e di sotto son le *b* eterne.
Iob 22. 9. le *b* degli orfani son da te state flaccate.
Pro. 6.10. piegando un poco le *b* per riposare.
Isa. 51. 5. le mie *b* giudicheran i popoli.
Luc. 2.28. Simeon sel recò nelle *b*, e benedisse Id.
Alt. 27.28. calato lo scandaglio, trovaron 20 *b*.

BRACIA, E.

Ier. 16.12. prenda pieno il turibolo di *b* accese.
Sal. 11. 6. egli farà piovere in su gli empi *b*.
 - 18. 8. da lui procedevan *b* accese. 2Sa. 22.9.
 - 12. sciopiava davanti a lui con *b* accese.
 2Sa. 22.13.
 - 120. 4. simile a *b* di ginebro.
Pro. 6.28. alcuno camminerà egli sopra le *b*?
 - 25.22. gli metterai *b* in su la testa. † *Rom.* 12.20.
 - 26.21. il carbone è per far *b*.
Can. 8. 6. le sue *b* son *b* di fuoco.
Isa. 44.19. ho cotto del pane su le *b* d'esso.
 - 47.14. non ne rimarrà alcuna *b* da scaldarsi.
Ese. 1.13. il lor aspetto somigliava a *b* di fuoco.
 - 10. 2. empiti le pugna di *b* di fuoco.
Gio. 21. 9. videro *b* poste, e pesce messovi su.

BRAMARE, TO.

Gen. 31.30. pchè del tutto *bramavi* la casa di t. padre.
Sal. 63. 1. la mia carne ti *brama* in terra arida.
 - 84. 2. l'anima mia *brama* i Cortili del S.
 - 119.131. perciocchè ho *b* i tuoi comandamenti.
Iac. 4. 2. voi *bramate*, e non avete.

BRANCA, E.

Lev. 11.27. tutte qlle che caminan sopra le lor *b*.
1Sa. 17.37. il S. che m'ha riscosso dalla *b* del leone.
Sal. 22.20. riscuotì l'unica mia dalla *b* del cane.

BRANCOLANDO.

Isa. 59.10. siamo andati *b*, come ciechi.

BRAVO, I.

Iob 9.13. sotto Id. sono atterrati i *b* campioni.

BRÀVURA.

Deu. 33.17. ha *b*, come 'l prinogenito d'un toro.

BREVE.

Sal. 37.10. fra *b* spazio l'empio non sarà più.
Gio. 5.35. gioiste, per un *b* tempo alla sua luce.
Apo. 3.11. ecco, io vengo in *b*.

BRIGA, E.

2Sa. 22.44. scamp. dalle *b* del mio popol. *Sal.* 18.43.

BRIGATA.

Iob 16. 7. tu m'hai, o D., disertà tutta la mia *b*.

BRILLARE.

Can. 6. 5. rivolgì gli occhi tuoi: pchè mi fan *b*.

BRINA.

Eso. 16.14. sottile come *b*, in su la terra.
Iob 38.29. chi ha generata la *b* del cielo?
Sal. 147.16. che sparge la *b* a guisa di cenere.

BRODO.

Giu. 6.19. Gedeon mise 'l *b* in una pentola.
Isa. 65. 4. v'è del *b* di cose abbovinevoli.

BRUCIARE.

Eso. 3. 3. per qual cagion il pruno non si *bruci*.
 - 29.14. *brucia* col fuoco la carne, e la pelle.
 - 18. *bruciando* il montone tutto intiero.
 - 34. *brucia* col fuoco qllo che ne sarà rimasto.
Lev. 2. 2. faccia *b* qlle cose, che son la ricord. 16.
 - 3. 5. i figli d'Aaron faccianla *b*. 11.
 - 16. faccia il sacerdote *b* queste cose. 7.5.
 - 4.12. *brucilo* col fuoco sopra delle legne.
 - 5.12. faccia *b* la menata sopra l'altare.
 - 6.12. e *bruci* i grassi de' sacrificii.
 - 15. e faccia *b* la ricordanza d'essa.
 - 30. *brucisci* col fuoco la lor pelle. 16.27.
 - 7.31. faccia il sacerdote *b* il grasso.
 - 8.17. *brucio* fuor del campo il giovenco.
 - 20. fece *b* il capo, ed i pezzi.
 - 9.17. Aaron fece *b* l'offerta.
Lev. 13.52. faccia *b* quel vestimento di lana.
 - 20.14. *brucinsi* col fuoco, e lui, e loro.
Num. 19. 5. *brucisci* qlla giovenca davanti agli occhi.
Deu. 7. 5. *bruciate* col fuoco le loro sculture.
 - 12. 3. *bruciate* col fuoco i lor boschi.
 - 13.16. *brucia* interamente col fuoco la città.
Ios. 6.24. *bruciarono* col fuoco la città.
 - 11. 9. Iosué *brucio* i lor carri col fuoco.
Giu. 12. 1. *bruceremo* col fuoco la tua casa.
2Re. 17.31. i Sefarvei *bruciavan* i figli col fuoco.

- Sal.* 83.14. come 'l fuoco *brucia* un bosco.
Ier. 49. 5. per *b* i lor figli in olocausto a Baal.
 — 36.25. appo il re, che non *bruciase* il libro.
Amo. 6.10. lo zio, o 'l cugin loro gli *brucerà*.
Mat. 13.30. legatele in fasci per *ble*.
Appo. 17.16. le 10 corna *bruceran* lei col fuoco.

BRUCIATO, I.

- Lev.* 10.16. il becco era stato *b*.
Deu. 12.31. abbian *b* col fuoco i lor figli, e figlie.

BRUCO, I.

- 1 Re.* 8.37. quando vi sarà nel paese, o fame, o *b*.
Sal. 78.46. ed aveva dati i lor frutti a *b*.
 — 105.34. alla sua parola venner *b* senza numero.
Isa. 33. 4. come si raccolgono i *b*.
Ier. 51.27. fate salir cavalli, a guisa di *b* pilosi.
Ioel 1. 4. e 'l *b* ha mangiato il rim. della locusta.
Nah. 3.15. il fuoco ti consumerà a guisa di *b*.

BRUNO, A, E.

- Iob* 30.28. io vo *b* attorno, non già del sole.
Sal. 35.14. andava chino, e vestito a *b*.
 — 38. 6. io vo attorno tutto di vestito a *b*.
 — 42. 9. perchè vo io attorno vestito a *b*? 43.2.
Can. 1. 5. io son *b*, ma bella.
 — 5.11. sue chione son crespe, *b* come un corvo.
Mal. 3.14. siamo caminati vestiti a *b*.

BRUTTARE, TO.

- Can.* 5. 3. m'ho lavati i piedi, come gli *brutturei*?
Isa. 63. 3. io ho *b* tutti i miei abiti.

BRUTTO, A.

- Gen.* 41. 3. sette altre vacche di *b* apparenza.
Ier. 5.30. cosa stupenda, e *b* e avvenuta in terra.
 — 18.13. la vergine d'Israel ha fatto cosa molto *b*.

BRUTTURA, E.

- Deu.* 23.14. ch'egli non vegga alcuna *b* in te.
Isa. 4. 4. quando il S. avrà lavate le *b* di Sion.
Eze. 21. 6. la pignatta, c' ha dentro di sè la sua *b*.
 — 11. che la sua *b* sia strutta in mezzo d'essa.
 — 36.25. vi netterò di tutte le vostre *b*.
 — 29. vi salverò di tutte le vostre *b*.
Mat. 23.27. son pieni d'ogni *b*.
Rom. 1.24. Id. gli ha abbandonati a *b*.
 — 6.19. vostre membra ad esser serve alla *b*.
1 Pie. 3.21. non il nettamento delle *b* della carne.
Giuda 13. schiumanti le lor *b*.

BUCA, E.

- Eso.* 33.22. io ti metterò nella *b* del sasso.
Isa. 2.21. entrando nelle *b* delle rocce.
 — 11. 8. si trastullerà sopra la *b* dell'aspido.
Ier. 13. 4. nascondila quivi in una *b* d'un sasso.

BUCO.

- Deu.* 23.13. quando l'assetterai fuori, facci un *b*.
2 Re 12. 9. Ioiada fece un *b*, nel coperchio.
Can. 5. 4. l'amico mise la man per lo *b* dell'uscio.

BUE.

- Eso.* 21.28. quando un *b* avrà cozzato un'uomo.
 — 35. se 'l *b* d'alcuno urta 'l *b* del prossimo d'esso, si che muoia, vendano essi il *b* vivo.
 — 36. se fosse uso di cozzar, restituis. *b* per *b*.
 — 23. 4. se incontri 'l *b* del tuo nemico, riconduciglielo.
 — 12. accchè 'l t. *b*, e 'l t. asino, abbian requie.
Num. 22. 4. come 'l *b* rode l'erba verde della camp.

- Deu.* 14. 4. potrete mangiar: il *B*, la Pecora.
 — 22. 1. se vedi smarrito il *b* del tuo fratello.
 — 25. 4. non metter la museruola in bocca al *b*.
 — 28.31. tuo *b* sarà ammazzato nel tuo cospetto.
Giu. 6.28. quel 2° *b* era stato offerto sopra l'altare.
1 Sa. 12. 3. testificate: di cui ho io preso 'l *b*?
 — 14.34. ciascuno del popolo menò il suo *b*.
Iob 6. 5. il *b* mugghia egli presso alla pastura?
Sal. 69.31. ciò sarà più accetevole al S., che *b*.
 — 106.20. mutaron lor gloria in somiglianza di *b*.
Pro. 7.22. come il *b* viene al macello.
 — 14. 4. l'abbondanza della ricolta è per la forza del *b*.
 — 15.17. pasto di *b* ingrassato, ove sia odio.
Isa. 1. 3. il *b* conosce il suo possessore.
 — 11. 7. il leone mangerà lo strame come 'l *b*.
 — 32.20. beati voi, che vi mandate 'l piè del *b*!
 — 51.20. come un *b* salvatico che è ne' lacci.
 — 66. 3. chi scanna un *b* è come se uccid. uomo.
Eze. 1.10. quattro avean una faccia di *b*, a sinistra.
 — 4.15. vedi, io ti do sterco di *b*.
Luc. 13.15. non iscioglie egli il suo *b*?
1 Cor. 9. 9. non metter la muscer. al *b* che trebbia.

BUOI.

- Eso.* 22. 1. paghi 5 *b* per quel bue.
Num. 7. 3. addussero un'offerta al S.: cioè, 12 *b*.
Ios. 6.21. distrussero fino a' *b*.
1 Sa. 11. 5. Saul se ne veniva, dietro a' suoi *b*.
 — 7. Saul prese un paio di *b*, e gli tagliò in p.
 — 15. 3. fa' morir *b*, e pecore, ecc.
1 Re 8.63. Salom. sacrificò al S. 22000 *b*. 2Cro.7.5.
 — 19.20. Eliseo lasciò i *b*, e corse dietro ad Elia.
2 Re 16.17. Achaz mise giù il Mare d'in su i *b* di rame.
1Cro. 13. 9. perchè i *b* avean smossa l'Arca. 2Sa.6.6.
 — 21.23. io ti dono questi *b* per olocausti.
2Cro. 4. 4. il Mare di rame era posto sopra 12 *b*.
Sal. 66.15. io sacrifierò *b*, e becchi.
 — 144.14. i nostri *b* sieno grossi, e possenti.
Isa. 7.25. saranno per mandarvi a pascere i *b*.
 — 22.13. ammazzar *b*, e scannar pecore.
Ier. 52.20. quant' a' 12 *b* di rame che v'eran sotto.
Luc. 14.19. ho comperate cinque paia di *b*.
Gio. 2.14. trovò nel tempio color che vendean *b*.
 — 15. gli cacciò fuor del tempio, insieme co' *b*.

BUFFONERIA.

- Efe.* 5. 4. nè stolto parlare, o *b*, le quali cose non si convengono.

BUFOLO.

- Deu.* 14. 5. potrete mangiar: il *B*, e la Camozza.

BUGIA, E.

- Sal.* 119.69. i superbi han acconciato delle *b*.
Pro. 14.25. il testimonio falso sbocca *b*.
 — 30. 8. allontana da me parole di *b*.
Ier. 23.32. traviano il mio popolo per le loro *b*.

BUGIARDO, I, A, E.

- Sal.* 26. 4. io non son seduto con uomini *b*.
 — 31.18. ammutoliscono le labbra *b*.
 — 116.11. io diceva, Ogni uomo è *b*.
Pro. 6.17. il S. odia la lingua *b*.
 — 10.18. chi copre l'odio è uomo di labbra *b*.
 — 12.19. la lingua *b* sarà sol per un momento.
 — 22. le labbra *b* son cosa abominevole al S.
 — 13. 5. il giusto odia la parola *b*.
 — 19.22. meglio vale il povero, che l'uomo *b*.
 — 30. 6. che tu non sii trovato *b*.
Isa. 30. 9. un popolo ribello, son figli *b*.

- Isa.* 44.25. ch'annullo i segni de' b.
Ier. 50.36. la spada soprassà a' b indovini.
Rom. 3. 4. sia Id. verace, ed ogni uomo b.
Tit. 1.12. i Cretesi son sempre b.
1 Gio. 1.10. lo facciam b, e sua parola non è in noi.
 — 2. 4. e non osserva suoi comandamenti, è b.
 — 5.10. chi non crede a D. lo fa b.

BUONO.

- Gen.* 1.31. Id. vide tutto: ed ecco, era molto b.
 — 3. 6. la donna veggendo che 'l frutto era b.
Deu. 1.25. il paese che 'l S. nostro ci dona, è b.
 — 3.25. che vegga quel b paese, e que' b monti.
 — 6.18. fa' ciò che è b negli occhi del S.
1 Sa. 25. 8. siam venuti in un b giorno.
2 Sa. 17. 7. il consiglio, c' ha dato Ahitofel, non è b.
2 Re 3.19. abatterete ogni b albero.
1 Cro. 16.34. celebrate 'l S.: pchè egli è b.
2 Cro. 30.19. il S., ch'è b, sia placato inv. ciascuno.
Esd. 3.11. il S. è b, la sua benignità è in eterno.
Sal. 25. 8. il S. è b, e dirittito.
 — 34. 8. gustate, e vedete quanto 'l S. è b.
 — 45. 1. mio cuore sgorga un b ragionamento.
 — 52. 9. spererò nel tuo Nome, pchè è b.
 — 54. 6. celebrerò 'l tuo Nome, pchè è b.
 — 73. 1. Id è b ad Isr., a qlli che son puri di cuor.
 — — 28. m'è b d'accostarmi a D.
 — 86. 5. pchè tu, S., sei b, e perdonatore.
 — 100. 5. perciocchè il S. è b.
 — 119.68. tu sei b, e benefattore.
 — — 71. è stato b per me, ch'io son stato afflit.
 — 133. 1. q'è b, che fratelli dimorino insieme!
 — 136. 1. celebrate il S.: pchè è b. 118.1. — *1 Cro.* 16.34.
 — 145. 9. il S. è b inverso tutti.

Ecc. 9. 2. un medesimo avvenimento avviene al b, ed all'immondo.

- Isa.* 55. 2. ascoltate, e mangerete del b.
Lam. 3.25. il S. è b a qlli che l'aspettano.
Mic. 6. 8. o uomo, egli t'ha dichiarato ciò ch'è b.
Mat. 3.10. l'alb., che non fa b frutto. 7.19. *Luc.* 3.9.
 — 7.17. ogni b albero fa buoni frutti.
 — — 18. l'albero b non può far frutti cattivi.
 — 12.33. fate l'albero b, e 'l suo frutto sarà b.
 — — 35. l'uom b, dal b tesor del cuor, reca fuori buone cose. *Luc.* 6.45.
 — 19.17. pchè mi chiami b? niun è b se non Id. *Mar.* 10.18.
 — 20.15. l'occhio tuo è egli maligno, pchè son b?
 — 25.21. bene sta, b, e fedel servitore.
Luc. 6.43. non v'è b albero, che faccia frutto catt.
 — 8.15. ritengono in un cuor onesto, e b.
Gio. 2.10. ogni uomo presenta prima il b vino.
 — 10.11. io sono il b pastore. 14.
Rom. 7.12. il comandamento è santo, giusto, e b.
 — — 18. emmi ciò ch'è b divenuto morte?
2 Cor. 5.13. se siamo in b senno, lo siamo a voi.
1 Tim. 2. 3. qst'è b, ed accettabile nel cosp. di D.
1 Pie. 2. 3. se pure avete gustato che 'l S. è b.

BUONI.

- Pro.* 15. 3. li occhi del S., riguardando malvagi, e b.
Ier. 24. 2. uno de' canestri era di fichi molto b.
 — 3. de' fichi: de' quali gli uni, che son b.
Eze. 30.25. ed io diedi loro statuti non b.
Mat. 7.11. se sapete dar b doni a' vostri figli. *Luc.* 11.13.
 — — 17. ogni buon albero fa b frutti.
1 Pie. 2.18. siate soggetti non solo a' b, ma a' ritrosi.

BUONA.

- Gen.* 25. 8. Abraham morì in b vecchiezza.

- Lev.* 27.10. non permutila, b per cattiva.
Giu. 8.32. Gedeon morì in b vecchiezza.
1 Re 12. 7. se tu dai a questo popolo b risposta.
2 Re 20.19. la parola del S. è b. *Isa.* 39.8.
Neh. 2. 8. la mano di D. era b sopra me. 18.
Sal. 36. 4. si ferma nella via che non è b.
 — 69.16. rispondimi, S.: pchè la t. benignità è b.
 — 147. 1. è cosa b di salmeggiar l'Id. nostro.
Pro. 15.23. q'è b una parola detta al suo tempo!
 — 18.22. chi ha trovata moglie, ha trovata b cosa.
Ecc. 2.24. non è egli cosa b nell'uom che mangi, e bea?
 — 6.12. chi sa qual cosa sia b all'uom in questa vita?
Lam. 3.26. b cosa è d'aspettar la salute del S.
Mat. 13. 8. un'altra cadde in b terra. *Mar.* 4.8. *Luc.* 8.8.
 — — 24. che seminò b semenza in suo campo.
 — 26.10. ch'abbia fatta b opera inv. me. *Mar.* 14.6.
Luc. 8.15. la parte ch'è caduta nella b terra.
 — 10.42. Maria ha scelta la b parte.
Gio. 10.33. non ti lapidiam per alc. b opera.
Att. 6. 3. 7 uomini, de' quali s'abbia b testimon.
Rom. 7.16. io acconsento alla legge ch'ella è b.
 — 12. 2. la b, accettabile, e perfetta volontà di D.
2 Cor. 9. 8. accchè abbondiate in ogni b opera.
Efe. 4.28. facendo qualche b opera colle proprie mani.
Fil. 1. 6. colui ch'ha cominciata in voi l'opera b.
1 Tim. 1. 8. or noi sappiamo che la legge è b.
 — 3. 1. ufficio di vescovo, desidera una b opera.
Tit. 1.16. riprovati ad ogni b opera.
Iac. 1.17. ogni b donazione, è da alto.

BUONE.

- Ios.* 23.14. riconoscete che non una di tutte le b parole del S., è caduta in terra.
2 Sa. 15. 3. vedi, le tue ragioni son b, e diritte.
1 Re 12. 7. se tu dai a questo popolo b parole.
2 Cro. 10. 7. se tu gli dai b parole, ti saran soggetti.
 — 12.12. certo in Giuda v'erano di b cose.
 — 19. 3. in te si son trovate di b cose.
Isa. 40. 9. o Sion, che rechi le b novelle, sali sop.
 — 52. 7. i piedi di chi porta b novelle. *Nah.* 1.15.
Ier. 12. 6. non fidarti di lor qdo ti daran b parole.
Mic. 2. 7. non son mie parole b inv. chi camina?
Mat. 5.16. accchè veggano le vostre b opere.
 — 7.11. quanto maggiormente il P. vostro, darà egli b cose a chi lo richiederà?
 — 12.34. come potete parlar cose b?
 — — 35. dal b tesor del cuor, reca fuori cose b.
 — 13.48. raccolgono le cose b ne' lor vasi.
Luc. 1.19. son mandato per annunziarti b novelle.
Rom. 13. 3. non sieno di spavento alle b opere.
1 Tim. 5.10. ch'abbia testimonianza d'opere b.
Tit. 3. 8. ch'abbiano cura d'attendere a b opere.

BURRO, BUTIRO.

- Gen.* 18. 8. Abraham prese del b, e del latte.
Deu. 32.14. il S. gli ha dato a suggerire il b delle vacche.
2 Sa. 17.29. portarono a David mele, b, e pecore.
Iob. 20.17. non vedrà i torrenti del mele, e del b.
 — 29. 6. mentre io lavava i miei passi nel b.
Sal. 55.21. le lor bocche son più dolci che b.
Pro. 30.33. come chi rimena il latte, ne fa uscir b.
Isa. 7.15. il Figliuolo mangierà b, e mele.
 — — 22. per l'abbondanza del latte, mangerà b.

BUSSO, I.

- Isa.* 44.19. metterò nella solitudine l'abete, e 'l b.
 — 60.13. l'abete, e 'l b, e 'l pino insieme.

C

CABO.

2 Re. 6.25. la 4^a parte d'un C di sterco di colombi.

CACCIA.

Gen. 25.27. Esau fu uomo intendente della c.

Pro. 6.26. donna, vaga d'uomini, va a c.

CACCIAGIONE.

Gen. 27. 3. vattene fuori, e prendimi qualche c.

— 31. mangi della c del suo figlio.

Pro. 12.27. il pigro non arrostitisce la sua c.

CACCIARE.

Gen. 3.24. così egli cacciò l'uomo.

— 21.10. caccia via questa serva.

Eso. 10.11. Faraone gli cacciò dal suo cospetto.

Num. 33.52. cacciate tutti gli abitanti del paese.

Deu. 2.12. ma i figli d'Esau gli cacciarono.

— 4.38. per c genti più grandi.

— 6.19. cacci d'innanzi a te i tuoi nemici.

Ios. 13. 6. gli cacerò dal cospetto de' figli d'Isr.

— 23. 9. il S. ha cacciate nazioni grandi.

Giu. 4.21. gli cacciò il pivolo nella tempia.

— 11. 2. i figli grandi cacciarono Iefte.

— 23. avendo il S. cacciati gli Amorrei.

— 15. 5. e cacciò le volpi nelle biade.

1 Sa. 4.14. cacciati 'l tuo vino d'addosso.

Iob 10.16. mi cacci a guisa di fiero leone,

— 39. 1. andrai tu a c preda per lo leone?

Sal. 35. 5. caccili l'Angelo del S.

— 140.11. il mal cacci l'uom violento in precipizi.

Pro. 22.10. caccia lo schermitore.

Ier. 16.13. io vi cacerò fuor di questo paese.

Eze. 8.17. si caccian il ramo nel volto a lor stessi.

— 13.18. fanno veli, per c all'anime.

Mic. 7. 2. ognuno caccia con la rete al fratello.

Mat. 8.16. caccio fuori gli spiriti, e sanò i malati.

— 9.34. egli caccia i demoni per lo principe dei

demoni. 12.24. - Ma. 3.22. - Lu. 11.15.

— 10. 1. diede lor podestà da egli fuori.

— 12.26. se Satana caccia Satana, egli è diviso.

— 28. se io caccio demoni per lo Sp. di D.

— 17.19. perchè non abbiam potuto elo? Mar. 9.28.

— 18.30. anzi andò, e lo cacciò in prigione.

— 21.12. G. cacciò fuori tutti coloro che vende-

vano. Mar. 11.15. - Luc. 19.45.

— 39. e presolo, lo cacciaron fuor della vigna.

— 25.30. cacciate il servitore disutile nelle teneb.

Mar. 3.15. per aver la podestà di c demoni.

— 23. come può Satana c Satana?

— 7.26. che cacciasse il demonio di sua figlia.

— 9.18. a' discep., chelo cacciassero. Luc. 9.40.

— 38. uno, che cacciava demoni nel nome tuo.

Luc. 9.49.

— 16.17. caccieran i demoni nel mio nome.

Luc. 11.14. cacciava un demonio, il qe era mutolo.

— 20. se io per lo dito di D., caccio i demoni.

— 12.58. e 'l sergente ti cacci in prigione.

Gio. 2.15. G. gli cacciò tutti fuor del tempio.

— 6.37. non cacerò fuori colui che vien a me.

— 9.34. e lo cacciarono fuori.

Gal. 4.30. caccia fuor la serva, e 'l figlio.

1 Gio. 4.18. la compiuta carità caccia fuor la paura.

3 Gio. 10. e gli caccia fuor della chiesa.

Apo. 2.10. che 'l diavolo cacerà alcun di voi in

prigione.

CACCIATO, I, A, E.

Gen. 4.14. m'hai oggi c d'in su la face. dlla terra.

Giu. 11. 7. non m'avete c della casa di m. padre?

2 Sa. 5. 6. che tu non abbi c i ciechi. ed i zoppi.

— 14.13. non facendo tornar colui ch'egli ha c.

— 14. che colui ch'è c non rimanga scacciato.

Iob 18.18. saranno c fuor del mondo.

Sal. 80. 8. avevi c le nazioni, e l'avevi piantata.

— 89.38. e pur tu l'hai c lungi da te.

Isa. 27. 8. egli l'ha c col suo vento impetuoso.

Lam. 3.52. nemici m'han c del continuo.

Mat. 5.25. e sii c in prigione.

— 7.22. non abbiain noi in nome tuo, c dem.?

— 9.33. qdo 'l dem. fu c fuori, il mutolo parlò.

Mar. 16. 9. Maddalena, della quale avea c 7 dem.

Luc. 12.28. e che voi ne sarete c fuori.

Gio. 12.31. sarà c fuori 'l principe di qsto mondo.

Att. 7.58. elo fuor della città, lo lapidavano.

CACCIATORE, I.

Gen. 10. 9. Nimrod fu un potente c nel cosp. del S.

Ier. 16.16. a gran c che gli caccin sop. ogni monte.

CACIO, I.

1 Sa. 17.18. porta al Capitano qsti dieci c di latte.

2 Sa. 17.29. portarono a David c di vacca.

Iob 10.10. non m'hai tu fatto rappigliar come un c?

CADERE.

Gen. 15.12. un profondo sonno cadde sop. Abram.

— 17. 3. Abram cadde sopra la sua faccia. 17.

Lev. 26.36. caderanno, senza ch'alc. gli persegua.

Num. 5.21. il S. facendoti c la coscia. 27.

— 14.29. vostri corpi caderan in qsto deserto.

— 24. 4. così dice colui che cade a terra.

Ios. 6. 5. le mura della città caderan sotto di sè.

— 21.45. non cadde a terra una parola.

Giu. 5.27. egli si chinò fra i piedi d'essa, cadde.

— 16.30. la casa cadde addosso a' principi.

1 Sa. 3.19. non lasciò c in terra alc. di sue parole.

— 4.18. Eli cadde d'in sul seggio.

— 28.20. Saul cadde subitamente a terra.

1 Re 20.30. ove il muro cadde sopra 27 000 uomini.

2 Re. 1.10. cadde fuoco dal cielo, e consumò lui. 12.

— 6. 5. il ferro della sua scure cadde nell'acq.

1 Cro. 10. 4. Saul prese la spada e si lasciò c su essa.

2 Cro. 13.17. caddero uccisi 500,000 uomini scelti.

— 25. 8. Id. ha il potere di soccorrere, e di far c.

Iob 4.13. qdo profondo sonno cade sop. li uomini.

Sal. 37.24. se cadde, non è però atterrato.

— 38.17. mentre son tutto presto a c.

— 45. 5. i popoli caderanno sotto a te.

— 66. 9. che i nostri piedi cadessero.

— 82. 7. caderete come qualunque altro.

— 91. 7. mille te ne caderanno al lato.

— 106.26. alzò lor la mano, che li farebbe c.

— 140. 4. hanno macchinato di far c i m. piedi.

Pro. 7.26. perchè ella ne ha fatti c molti uccisi.

— 11. 5. l'empio caderà per la sua empia.

— 14. il popolo cade dove non son consigli.

— 28. chi si confida nelle ricchezze caderà.

— 24.16. il giusto cade sette volte, e si rileva.

— 26.27. chi cava una fossa caderà in essa. Ecc.

10.8.

— 28.10. caderà egli stesso nella sua fossa.

— 14. chi indura suo cuore caderà nel male.

Pro. 28.18. chi camina per due vie, *caderà* in un tratto.

Ecc. 4.10. se l'un *cade*, l'altro rileva suo compag.
— 11. 3. ove egli *cade* quivi resta.

Isa. 8.13. molti d'essi *caderanno*

— 10.34. il Libano *caderà* per man d'un possen.

— 31. 3. onde l'aiutato *caderà*.

— 54.15. chi si raunerà contr' a te, *caderà*.

Ier. 3.12. io non farò c l'ira mia addosso a voi.

— 6.15. perciò, *caderanno* fra i morti.

— 8. 4. se alcuno *cade*, non si rileva egli?

— 12. *caderan* nel tempo di lor visitazione.

— 44.12. *caderanno* nel paese d'Egitto.

— 48.44. per lo spavento *caderà* nella fossa.

Eze. 33.12. l'empio non *caderà* per sua empietà.

— 39. 4. tu *caderai* sopra i monti d'Israel.

Dan. 11.35. di quegli intendenti ne *cateran* alcuni.

Hos. 4.14. popolo che non ha intendim. *caderà*.

— 10. 8. diranno a' colli, *Cadeteci* addosso.

— 14. 9. ma i trasgressori vi *caderanno*.

Mat. 10.29. l'un d'essi non può c in terra.

— 12.11. se *cade* in giorno di sabato in una fossa.

— 15.14. amendue *caderanno* nella fossa.

— 21.44. chi *caderà* sopra questa pietra sarà tritato. *Luc.* 20.18.

Luc. 6.39. non *caderanno* essi amendue in fossa?

— 10.18. io riguardava Satana c dal cielo.

— 13. 4. que' 18, sop. i qli *cadde* la torre in Siloe.

— 23.30. a dire a' monti, *Cadeteci* addosso.

Gio. 18. 6. andarono a ritroso, e *caddero* in terra.

Att. 1.26. la sorte *cadde* sopra Mattia.

— 10.44. lo Sp. S. *cadde* sop. tutti coloro, ecc.

— 11.15. lo Sp. S. *cadde* sopra loro.

— 12. 7. le catene gli *caddero* dalle mani.

— 20. 9. *cadde* giù dal terzo solaio.

Rom. 11.11. sonsi egliino intoppati acchè *cadessero*?

— 14. 4. egli sia ritto, o *cade*.

1Cor. 10. 8. onde ne *caddero* in un giorno 23000.

Ebr. 10.31. di c nelle mani dell'Id. vivente.

— 11.30. per fede *caddero* le mura di Gerico.

Apo. 1.17. *caddi* a' suoi piedi, come morto.

— 2.22. ecco, io la fo c in letto.

— 6.13. le stelle del cielo *caddero* in terra.

— 16 dicevano alle rocce, *Cadeteci* addosso.

— 7.16. non *caderà* più sopra loro, nè sole, ecc.

— 8.10. *cadde* dal cielo una grande stella.

CADUTA (sost.).

Sal. 116. 8. poichè tu hai ritratti miei piedi da c.

Pro. 16.18. l'alterezza di spirito vien dav. alla c.

Rom. 11.11. per la lor c è avvenuta la salute a' Genti.

— 12. se la lor c è la ricchezza del mondo.

CADUTO, I, A, E.

Lev. 4.13. onde sia c in colpa. 22.

— 11.32. qualunque cosa, sopra la qle sarà c, sia immonda. 33.

— 16. 9. becco, sopra 'l qle sarà c la sorte.

Deu. 22. 4. se tu vedi l'asino del tuo fratello, c.

Isa. 23.14. non ne è c in terra una sola parola.

2Sa. 1.19. come son c gli uomini valorosi? 27.

1Re. 8.56. non è c a terra nulla di tutte le parole.

2Re. 1.14. il fuoco è c dal cielo, ed ha consumati.

Sal. 18.38. mi son c sotto i piedi.

— 20. 8. quelli son andati in giù, e son c.

— 36.12. ecco là, gli operatori d'iniquità son c.

— 107.12. eran c: e non v'era alcuno che li soccorresse.

Pro. 24.17. non rallegrarti, quando il tuo nemico sarà c.

Isa. 14.12. come sei c dal cielo, o stella? come sei c sopra le genti, tutto spossato?

Isa. 21. 9. c, c è Babilonia. *Apo.* 14.8-18.2.

— 46. 1. Nebo è c boccone.

Ier. 51. 8. Babilonia è c di subito.

Lam. 5.16. la corona del nostro capo è c.

Hos. 14. 1. concios. tu sii c per la tua iniquità.

Amo. 5. 2. la vergine d'Isr. è c.

Mic. 7. 8. se son c, io mi rileverò.

Mat. 7.25. quella casa non è però c.

— 27. quando la pioggia è c.

Att. 9. 4. essendo c in terra, udi. 22.7. - 26.14.

Rom. 9. 6. non è che la parola di D. sia c a terra.

— 11.22. la severità, sopra coloro che son c.

1Pie. 1.24. l'erba è seccata, e 'l suo fiore è c. *Iac.* 1.11.

CAGGERE.

1Sa. 26.20. non *caggia* il mio sangue in terra.

2Sa. 24.14. deh, *caggiamo* nelle mani del S.

1Cro. 21.13. deh, ch'io *caggia* nelle mani del S.

Sal. 55.22. non permetterà che 'l giusto *caggia*.

— 69. 9. i vituperi mi *caggiono* addosso.

— 141.10. *caggiono* gli empi nelle lor reti.

— 145.14. il S. sostiene tutti quelli che *caggiono*.

Isa. 28.13. acchè *caggiano* a ritroso.

— 40.30. i più scelti giovani *caggiono*.

Amo. 9. 9. senza che ne *caggia* un granel in terra.

Luc. 16.17. che non che un punto dlla legge *caggia*.

1Cor. 10.12. ritto, riguardi che non *caggia*.

1Tim. 3. 6. non *caggia* nel giudicio del diavolo.

— 7. acchè non *caggia* in vituperio.

— 6. 9. *caggiono* in tentazione, ed in laccio.

Ebr. 4.11. niuno *caggia* per un medes. esempio.

— 6. 6. se *caggiono*, sieno da capo rinovati.

CAGIONATO.

2Cro. 28.19. Achaz avea c una gran licenza in Giuda.

CAGIONE.

Deu. 22.14. cose che daranno c che se ne sparli.

Giu. 14. 4. cercava che i Filistei gli dessero c.

1Sa. 22.22. son stato c della morte di quelli.

2Sa. 12.14. hai data c a' nemici del S. di bestemiarlo.

Iob. 9.17. chè m'abbia date battiture senza c.

— 17. 8. se ne commoverà per c dell'ipocrito.

— 23.15. io sono smarrito per c di lui.

Pro. 3.30. non litigar con alcuno senza c.

— 26. 2. maledizione data senza c non avverrà.

Ier. 15. 4. saran agitati per c di Manasse.

Eze. 14.23. non senza c avrò fatto ciò ch'avrò fatto.

Dan. 6. 4. il modo di trovar qleche c contr'a Daniel.

— 5. non possiamo trovar c alcuna contr'a Daniel.

Ion. 1. 7. chi è c che questo male ci è avvenuto.

Mat. 5.41. avran detto ogni mala parola, per c mia.

— 22. chiunque s'adira contr' al fratel senza c.

— 19. 3. mandar via la sua moglie per qualunque c?

Gio. 15.25. m'han odiato senza c. † *Sal.* 69.4.

Rom. 13. 6. per questa c paghiate i tributi.

Ebr. 2.10. per c di cui, e per cui son tutte cose.

Col. 1.16.

— 5. 9. è stato fatto c di salute eterna.

CAGNUOLO, I.

Mat. 15.27. i c mangin miche che caggiono. *Mar.* 7.28.

Mar. 7.27. non è onesto gittar il pane a' c. *Mat.* 15.26.

CALABRONE, I.

Eso. 23.28. manderò davanti a te de' c. *Deu.* 7.20.

Ios. 24.12. mandai davanti a voi de' c.

CALAMAIO.

Eze. 9. 2. il qual avea un c di scrivano su i lombi.

CALAMITÀ.

Deu. 32.35. il giorno della lor c è vicino.

Iob. 6. 2. fosse la mia c levata in una bilancia!

— 18.12. la c sarà lor apparecchiata allato.

— 31.29. se mi son rallegr. della c del m. nem.

Sal. 18.18. venuti contr' a me in giorno di c. 2 *Sa.* 22.19.

— 57. 1. fin che sieno passate le c.

Pro. 1.26. riderò della vostra c.

— 27. la vostra c sarà giunta, a guisa di turbo.

— 47. 5. chi si rallegra della c altrui non, ecc.

— 24.22. in un momento surgerà la lor c.

— 27.10. non entrare nel giorno della tua c.

Ier. 4. 6. pchè fo venir d'Aquilone una c.

— 18.17. mostrerò lor la coppa, in giorno di lor c.

— 46.21. il giorno della c è sopraggiunto lor.

— 48.16. la c di Moab è presta a venire.

— 49.32. farò venir la lor c da ogni lato.

Eze. 7.26. c verrà sopra c.

— 35. 5. atterrati i figli d'Isr. nel tempo della c.

Abd. 13. non riguardar s. male nel giorno di s. c.
— — nella porta del mio popolo, nel giorno della c.

— — — sopra suoi beni nel giorno della sua c.
Rom. 3.16. nelle lor vie v'è ruina, e c.

CALAMITOSO.

Apo. 3.17. e non sai che tu sei quel c, e nudo.

CALARE, TO.

Ios. 2.15. Rahab gli calò giù con una fune.

Giu. 49. 8. indugiarono fin che 'l giorno fu c.

Sal. 38. 2. la tua man mi s'è c addosso.

Ier. 38. 6. vi calarono Ieremia con delle funi.

Luc. 5. 5. alla tua parola, io calerò la rete.

— 19. lo calarono pe' tegoli.

Att. 9.25. lo calarono a basso per lo muro.

CALCA.

2 *Sa.* 18.29. io vidi una gran c.

Mar. 2. 4. non potendosi accostare a lui, per la c.

CALCAGNO, A.

Gen. 3.15. tu le ferirai il c.

— 25.26. con la mano teneva il c d'Esau.

Iob. 18. 9. il laccio prenderà loro il c.

Sal. 18.36. le mie c non son vacillate. 2 *Sa.* 22.37.

— 41. 9. ha alzato il c contr' a me. † *Gio.* 13.18.

— 49. 5. l'iniquità che m'è alle c m'intornierà.

Eze. 47. 3. l'acque mi giugnevano solo alle c.

Ilos. 12. 4. nel ventre prese il c del suo fratello.

CALCARE, TO.

Deu. 33.29. e tu calcherai i loro alti luoghi.

Neh. 13.15. calcavan ne' torcoli in giorno di Sabato.

Iob. 9. 8. che calca le sommità del mare.

Sal. 91.13. tu calcherai 'l leoncello, ed il dragone.

Isa. 4.12. che voi calchiate i miei cortili?

— 14.25. e di c l'Assirio sopra i miei monti.

— 63. 2. vestimenti come di chi calca nel torcolo.

— 3. ho c il tino tutto solo.

— — ho c i popoli nel mio cruccio.

Mat. 21.33. cavò un luogo a c la vendem. *Mar.* 12.1.

Apo. 11. 2. calcheranno la santa città.

— 14.20. e 'l tino fu c fuor della città.

— 19.15. calcherà il tino del vino dell' indegnazione.

CALCEDONIO.

Apo. 21.19. il terzo fondamento era di c.

CALCINATO, E.

Iob. 30.30. le mie ossa son c d'arsura.

CALCIO.

1 *Sa.* 2.29. pchè avete dato del c a' miei sacrificii?

CALCOLIBANO.

Apo. 1.15. i suoi piedi erano simili a del c. 2.18.

CALCOLO.

Apo. 2.17. gli darò un c bianco.

CALDAIA, E.

1 *Sa.* 2.14. fitta la forca nella c, ciò che traeva, ecc.

2 *Ite.* 4.40. la morte è nella c.

Iob. 41.31. fa bollir il profondo mar, come c.

Sal. 60. 8. Moab è la c del mio lavatoio. 108.9.

Ecc. 7. 6. quale è il rumore delle spine sotto la c.

Ier. 52.18. ne portarono le c, e le palette.

Zac. 14.20. le c saran come i bacini dav. all'Altare.

— 21. ogni c in Geras., sarà consagrada al S.

CALDERONE, I.

Eso. 27. 3. fagli de' c per raccogliere le sue ceneri.

CALDO, I.

Gen. 8.23. freddo, e c giammai non cesseranno.

— 31.40. il c mi consumava di giorno.

Iob. 6.17. qdo senton il c spariscon dal luogo lor.

— 37.17. come i tuoi vestimenti son c.

Luc. 12.55. qdo sentite sofflar l'Austro, dite, Farà c.

CALENDE, I.

Num. 10.10. nelle vostre c, sonate con le trombe.

— 28.14. quest'è l'olocausto delle c. 29.6.

2 *Ite.* 4.23. egli non è di di c.

Esd. 3. 5. l'olocausto continuo, e quelli delle C.

Sal. 81. 3. sonate colla tromba alle c.

Isa. 1.13. qt'è alle c, io non posso portar iniquità.

— 14. l'anima mia odia le vostre c.

— 66.23. avverrà che da c a c.

Eze. 46. 1. aprasi parimente nel giorno delle C.

— 3. adori 'l popolo davanti al S., nelle C.

Ios. 2.11. farò venir meno le sue c.

Col. 2.16. per rispetto di c, o di sabati.

CALERE.

Luc. 10.40. non ti cale che la mia sorella m'ha lasciata sola a servire?

CALICE.

Sal. 11. 6. sugli empi per la porzione del loro c.

— 16. 5. il S. è il mio c.

— 116.13. io prenderò il c delle salvazioni.

Mat. 20.22. potete ber il c ch'io berrò? *Mar.* 10.38.

— 26.27. preso 'l c, lo diede loro. *Mar.* 14.23.

Luc. 22.17.

— 39. trapassi da me questo c. *Mar.* 14.36.

Luc. 22.42.

Mar. 10.39. certo berrete 'l c ch'io berrò.

Luc. 22.20. qsto c è il nuovo patto nel mio sangue.

Gio. 18.11. non berrei io il c, il qle il P. m'ha dato?

1 *Cor.* 10.16. il c di benedizione, il qle benediciam.
— 21. non potete ber il c del S., e 'l c de' demoni.

— 11.25. qsto c è il nuovo Patto nel sangue mio.

— 26. ogni volta ch'avrete bevuto di questo c.

— 27. chi avrà bevuto il c del S. indegnam.

Apo. 14.10. meschiato puro nel *c* della sua ira.
— 16.19. per darle il *c* dell'indignazione.

CALIGINE.

Gen. 15.17. come il sole si fu coricato, venne una *c*.
Eso. 20.21. Moisé s'accostò alla *c*, nella gle Id. era.
Ios. 24. 7. il S. pose una *c* fra voi, e gli Egizj.
1 Re 8.12. il S. ha detto ch'abiterebbe nella *c*. 2
Cro. 6.1.

Iob 10.22. alla terra d'oscurità simile a *c*.
— 22.13. giudicherà egli per mezzo la *c*?
— 30.26. avendo aspettata la luce, sia giunta *c*?
Sal. 18. 9. v'era una *c* sott' a' suoi piedi. 2 *Sal.* 22.10.
— 97. 2. nuvola, e *c* son d'intorno a lui.
Pro 4.19. la via degli empî è come una *c*.
Isa. 8.22. egli sarà sospinto nella *c*.
— 29.18. ciechi vedran, essendo liberati di *c*.
— 50. 3. io rivesto i cieli di *c*.
Ios. 2. 2. giorno di tenebre, e di *c*.
Amo. 5.20. il giorno del S. non sarà egli *c*?
Zac. 14. 6. avverrà che la luce non sarà serenità, e *c*.
Ebr. 12.18. non siete venuti al monte, ed alla *c*.
1 Pie. 2. 4. Id. gli ha messi in catene di *c*.
— 17. a' gli è riserbata la *c* delle teneb. *Glu.* 13.
Ginda 6. ha messi in guardia sotto *c*.

CALORE.

Gen. 30.38. entravano in *c* quando venivan a bere.
Sal. 19. 6. niente è nascosto al suo *c*.
Isa. 18. 4. a guisa d'un *c* chiaro che 'l sole.

CALPESTAMENTO.

Isa. 22. 5. quest'è il giorno del *c*.

CALPESTARE, TO.

Glu. 5.21. anima mia, tu hai *c* la forza.
2 Re 7.20. il popol *calpestò* il capitan nella porta.
2 Cro. 25.18. fiere del Libano *calpestarono* lo spino.
Sal. 7. 5. *calpesti* il nemico la vita mia!
— 44. 5. *calpesteremo* coloro che si levano contra noi.
— 60.13. D. *calpesterà* i nostri nemici. 108.18.
— 119.118. tu *calpesti* quelli che si sviano.
Pro. 25.26. il giusto che vacilla è una fonte *c*.
Isa. 16. 4. color che *calpestavano* saran consumati.
— 26. 6. il piè de' poveri la *calpesterà*.
— 28.18. qdo 'l flagello passerà, voi ne sarete *c*.
— 63.18. nostri nemici hanno *c* il tuo Santuario.
Eze. 34.18. *calpestate* il rimanente della pastura.
Dan. 7. 7. tritava, e *calpestate* il rimanente.
— 8.13. il santuario, esposto ad esser *c*?
Mal. 4. 8. e *calpesterete* gli empî.
Mat. 5.13. non val più a nulla, se non ad esser *c*.
— 7. 6. che talora non le *calpestin* co' piedi.
Luc. 21.24. Gerusalem sarà *c* da' Gentili.
Ebr. 10.29. colui ch'avrà *c* il F. di D.

CALPESTIO.

Giu. 5.22. i cavalli si tritaron l'unghie, per lo *c*.
1 Cro. 14.15. qdo udirai un *c* sop. le cime de' gelsi.

CALTERIRE, TO.

Dau. 8. 4. tuo piè non s'è *c* in questi 40 anni.
Neh. 9.21. lor piedi non si *calterirano*.
Ier. 13.23. le tue calcagna sono state *c*.

CALUNNIARE, TO.

2 Sa. 19.27. egli ha *c* il tuo servitor appo 'l re.
1 Pie. 3.16. che *calunnian* la v. conversazion in *C*.

CALUNNIATORE, I, TRICE, I.

1 Tim. 3.11. sien le lor mogli gravi, non *c*.

2 Tim. 3. 3. gli uomini saranno *c*.
Tit. 2. 3. che le donne non sieno *c*.

CALVEZZA.

Isa. 3.24. in luogo d'increspatura di capelli, *c*.
Eze. 7.18. *c* sarà sopra tutte le lor teste.
Mic. 1.16. allarga la tua *c*, come un'aquila.

CALVO.

Lev. 13.40. egli è *c*: è netto.
— 41. egli è *c* dalla fronte: è netto. 43.
2 Re 2.23. sali *c*, sali *c*.

CALZA, E.

Eso. 28.42. fa' loro ancor delle *c* line.
— 39.28. fecero le *c* line, di fin lino ritorto.
Lev. 6.10. il Sacerdote vesta la sua carne di *c* line.
Eze. 44.18. abbian *c* line sopra i lor lombi.
Dan. 3.21. furon legati colle lor *c*.

CALZAMENTO, I.

Deu. 25. 9. la sua cognata gli tragga del piè il *c*.
— 29. 5. il vostro *c* non s'è logorato.
Ios. 9. 5. de' *c* logori, e risarciti ne' piedi.
Isa. 3.18. il S. torrà via i *c* fatti ad occhietti.
Att. 7.33. sciogli 'l *c* de' tuoi piedi. † *Eso.* 3.5.

CALZARE, TO.

Eze. 16.10. ti *calzat* di pelle di tasso.
Efe. 6.15. piedi *c* della preparazione dell' evang.

CALZARE, I (sost.).

Deu. 33.25. i tuoi *c* saranno ferro, e rame.

CAMARLINGO.

Rom. 16.23. Erasto, il *c* della città.

CAMBIATO.

Gen. 31. 7. m'ha *c* il mio salario dieci volte.

CAMBIATORE, I.

Mat. 21.12. riversò le tavole de' *c*. *Mar.* 11.15.
Gio. 2.15. sparse la moneta de' *c*.

CAMBIO.

1 Tim. 5. 4. rendere il *c* a' loro antenati.
Apo. 18. 6. rendetele il *c*: anzi al doppio.

CAMELEONE.

Lev. 11.30. sienvi immondi: il *C*, la Talpa, ecc.

CAMELLO, I.

Gen. 24.11. posar su le ginocchia i *c* fuor di città.
— 19. io ne attignerò pe' tuoi *c*.
— 31.34. Rachel li avea messi nell'arnese d'un *c*.
Lev. 11. 4. non mangiate del *C*. *Deu.* 14.7.
Glu. 7.12. i lor *c* erano innumerevoli. 6.5.
— 8.21. le borchie che i lor *c* avean al collo.
1 Sa. 30.17. montaron sopra *c*, e fuggirono.
2 Re 8. 9. Hazael prese il carico di 40 *c*.
1 Cro. 5.21. presero bestiami in numero di 50 mila *c*.
— 27.30. Obil Ismaelita era sopra i *c*.
2 Cro. 9. 1. la regina di Seba venne con *c* che portavano aromati, ecc.
Isa. 21. 7. vide carri tirati da *c*.
— 30. 6. porteran sulla gobba de' *c* i lor tesori.
— 60. 6. stuoli di *c* ti copriranno.
Ier. 49.32. lor *c* saranno in preda.
Eze. 25. 5. ridurrò Rabba in albergo di *c*.
Mat. 19.24. più agevole ch'un *c* passi per la cruna d'un ago. *Mar.* 10.25. *Luc.* 18.25.
— 23.24. colate la sanzara, ed inghiottite il *c*.

Mar. 1. 6. Giov. era vestito di peli di c. Mat. 3.4.

CAMERA, E.

- Eso. 8. 3. le rane entreran nella c dove giaci.
 1 Re 6. 5. edificò ancor palchi di c.
 — 17.19. lo portò nella c nella quale egli stava.
 — 20.30. Ben-hadad passava di c in c.
 — 22.25. entrerai di c in c, per appiattarti.
 2 Re 4.10. facciamgli una picciola c a pareti.
 — 6.12. le parole che dici nella c dove giaci.
 2Cro.22.11. mise loas colla balia nella c de' letti.
 Esd. 7.20. tu le fornirai della c del re.
 Neh. 10.39. abbiano da portar l'offerte nelle c.
 — 13. 7. avendogli acconcia una c ne' cortili.
 Sal. 19. 5. esce fuori come sposo dalla c di nozze.
 — 105.30. rane, ch'entraron nelle c de' lor re.
 Pro. 24. 4. le c saran ripiene di beni preziosi.
 Ecc. 10.20. non dir mal del ricco nella c dove giaci.
 Can. 1. 4. il re m'ha introdotta nelle sue c.
 — 3. 4. nella c di quella che m'ha partorita.
 Ese. 40.44. fuor della porta v'eran le c de' cantori.
 Joel 2.16. esca lo sposo della sua c.
 Mat. 9.15. que' della c delle nozze possono eglino far cordoglio? Mar. 2.19.
 Luc. 5.34. far digiunar que'della c delle nozze?

CAMERETTA, E.

- Gen. 43.30. Iosef entrò nella c, e quivi pianse.
 Giu. 3.24. fa i suoi bisogni nella c di stute.
 Isa. 26.20. va', popol mio, entra nelle tue c.
 Mat. 6. 6. qdo farai orazione, entra nella tua c.
 — 24.26. egli è nelle c segrete.

CAMERIERE.

Att. 12.20. pers. Blasto, c del re, chiedevano pace.

CAMINARE (inf.).

- Deu. 8. 6. per c nelle sue vie. 11.22. - 19. 9.
 — 10.12. se non che temi il S., per c nelle s. vie.
 Jos. 22. 5. per amare il S., e c in tutte le sue vie.
 1 Re 2. 4. per c con lealtà nel mio cospetto.
 — 8.25. per c dav. a me, come tu sei caminato.
 2 Re 10.31. Iehu non osservò di c nella Legge del S.
 Neh. 10.29. convennero per giuram. di c nella Legg.
 Sal.106. 9. li fece c per gli abissi.
 Pro. 4.14. non c per la via de' malvagi.
 Ecc. 6. 8. di c davanti a' viventi.
 Isa. 42.16. farò c i ciechi per una via, ecc.
 — 24. nelle cui vie essi non son voluti c.
 — 63.12. faceva c il braccio della sua gloria.
 Ier. 10. 5. convien portargli, perchè non posson c.
 Lam. 3. 2. egli m'ha fatto c nelle tenebre.
 Hos. 2.14. la farò c per lo deserto.
 — 11. 3. ho insegnato ad Efraim a c.
 Nah. 1. 3. il c del S. è con turbo, e con tempesta.
 Mar. 8.24. veggo c uomini, che paiono alberi.
 Luc. 13.33. mi convien c oggi, domane, e posdom.
 Att. 14.16. ha lasciato c, nelle lor vie, le nazioni.
 1 Tes. 4. 1. come vi convien c, e piacer a D.
 1 Gio. 2. 6. dee, come egli caminò, c simigliante-mente.

CAMINARE (tempi).

- Gen. 3. 8. voce del S., che caminava per lo giard.
 — 14. tu caminerai in sul tuo ventre.
 — 5.22. Enoc caminò con Id. 300 anni.
 — 6. 9. Noè fu uomo giusto, e caminò con Id.
 — 17. 1. camina davanti a me, e sii intiero.
 Eso. 13.21. acchè caminassero giorno e notte.
 — 14.29. i figli d'Isr. caminaron in mez. al mar.
 — 16. 4. s'egli caminerà nella mia Legge, o no.
 Lev. 26.12. caminerò nel mezzo di voi.

Deu. 5.33. caminate per la via, che 'l S. ha comandata.

- 11.19. insegnatele quando caminate per via.
 — 13. 5. il S. v'ha comandato che caminiate.
 — 20. 4. il S. Id. è quel che camina con voi.
 — 23.14. concios. il S. Id. tuo camini nel mezzo del tuo campo.
 — 26.17. che tu camineresti nelle sue vie.
 — 28. 9. quando tu caminerai nelle sue vie.
 — 29.19. avrò pace benchè camini sec. la pravità.
 — 31. 6. il S. Id. è quel che camina teo.
 1 Re 2. 3. caminando nelle sue vie, ed osservando.
 — 19. 8. Elia caminò 40 giorni, e 40 notti.
 2Cro.11.17. perchè caminarono nella via di David.
 Iob 34. 8. camina con gli operatori d'iniquità.
 Sal. 15. 2. colui che camina in integrità.
 — 23. 4. che io caminassi nella valle della morte.
 — 42. 4. caminava con essa infino alla Casa di D.
 — 56.13. acchè io camini nel cosp. di D. in luce.
 — 68.21. di chi camina ne' suoi peccati.
 — 81.12. acchè caminino secondo i lor consigli.
 — 84.11. il ben a qlli che caminano in integrità.
 — 86.11. fa ch'io camini nella tua verità.
 — 101. 2. io caminerò nell'integrità del m. cuore.
 — 116. 9. caminerò nel tuo cospetto nella terra.
 — 119. 1. beati color che caminan nella L. del S.
 — 3. anzi caminan nelle sue vie. 128.1.
 — 45. caminerò al largo: perchè ho ricercati.
 — 131. 1. non camino in cose più grandi.
 Pro. 2. 7. scudo di quelli che caminan in integr.
 — 3.23. allora caminerai sicuram. per t. vita.
 — 6.22. quando tu caminerai, quello ti guiderà.
 — 28. alcun caminerà egli sopra le braccia?
 — 10. 9. chi camina in integr., camina in sicur.
 — 28.18. chi camina in integrità sarà salvo.
 — 26. chi camina in sapienza scamperà.
 Ecc. 12. 1. camina nelle vie del tuo cuor.
 Isa. 2. 3. noi camineremo ne' suoi sentieri.
 — 5. venite, e camminiamo nella luce del S.
 — 9. 1. il popolo che caminava nelle tenebre.
 — 30.21. questa è la via: caminate per essa.
 — 33.15. colui che camina in ogni giustizia.
 — 40.31. caminano, e non si stancano.
 — 43. 2. qdo caminerai pel fuoco, non sarai arso.
 — 50.10. benchè camini in teneb., confidisi n. S.
 — 11. caminale alla luce del vostro fuoco.
 — 57. 2. chi camina in dirittura, andrà in pace.
 — 59. 8. chi camina per essi, non sa che sia pace.
 — 63. 1. che camina in grandezza di sua forza?
 — 65. 2. il qual camina per via che non è buona.
 Ier. 6.16. la buona strada, e caminate per essa.
 — 10.23. non è in poter dell'uomo che camina.
 — 23.17. caminano sec. la durezza del cuor loro.
 Ese. 1. 9. ciascuno caminava diritto davanti a sè.
 — 12. caminavano dovunque lo Sp. si movea.
 — 11.20. acchè caminino ne' miei statuti.
 — 36.27. farò che caminrete ne' miei statuti.
 Dan. 3.25. 4 uomini caminano nel mezzo del fuoco.
 Hos. 14. 9. ed i giusti camineranno in esse.
 Amo. 3. 3. due camineranno essi insieme?
 — 4.13. camina sop. gli alti luoghi della terra.
 Mie. 2. 7. inverso chi camina dirittamente?
 — 4. 5. camineremo nel Nome del S. Id. nostro.
 — 6. 8. e camini in umiltà col tuo D.
 Hab. 3.12. caminasti sopra la terra con indegnaz.
 Zac. 10.12. camineranno nel suo Nome: dice il S.
 Mal. 2. 6. caminò meco in pace, ed in dirittura.
 Mat. 11. 5. i zoppi caminano.
 — 14.25. G. se n'andò, caminando sopra 'l mar.
 — Mar. 6.48.
 — 29. Pietro caminava sopra l'acque.
 Luc. 1. 6. giusti, caminando in tutti i comandam.

Luc. 24.17. *qli ragionamenti tenete, camminando?*
Gio. 6.19. *G. camminava in sul mare. Mat.* 14.26.
 — 8.12. *chi mi seguita non caminerà in teneb.*
 — 11. 9. *se alc. camina di giorno, non s'intoppa.*
 — 12.35. *caminate, mentre avete la luce.*
 — — *chi camina nelle tenebre, non sa dove si vada.*

Att. 3.12. *se avessimo fatto che costui camini.*
 — 9.31. *caminando nel timor del S.*

Rom. 6. 4. *caminiamo in novità di vita.*
 — 8. 1. *i quali camminano secondo lo Sp. 4.*
 — 13.13. *caminiamo onestam., come di giorno.*
 — 14.15. *tu non camini più secondo carità.*

2 Cor. 4. 2. *non camminando con astuzia.*
 — 5. 7. *caminiamo per fede.*
 — 10. 2. *come se camminassimo secondo la carne.*
 — 3. concios. *caminando nella carne.*

Gal. 2.14. *non camminavano di piè diritto.*
 — 5.16. *caminate secondo lo Sp.*
 — 25. *caminiamo altresì per lo Sp.*
 — 6.16. *su col. che camineran sec. qsta regola.*

Efe. 2. 2. *ne' qli già camminaste.*
 — 10. *preparate, accchè camminin in esse.*
 — 4. 1. *caminiate condegnam. alla vocazione.*
 — 17. *non caminiate come gli altri Gentili.*
 — 5. 2. *caminate in carità.*
 — 8. *caminate come figli di luce.*
 — 15. *caminate con diligente circospezione.*

Fil. 3.16. *ma pur camminiam d'una stessa regola.*
 — 17. *considerate coloro che camminano così.*

Col. 1.10. *accchè caminiate condegnamente al S.*
 — 2. 6. *avete riev. il S. G.; caminate in esso*
 — 3. 7. *nelle quali già camminaste ancora voi.*

1 Tes. 2.12. *che caminiate condegnamente a D.*
 — 4.12. *caminiate onestam. inver. que' di fuor.*

2 Tes. 3. 6. *fratello, che camina disordinatamente.*

— 11. *son alcuni che camminano disordinatam.*
2 Pie. 3. 3. *che camineran sec. le lor concupisc.*

1 Gio. 1. 6. *e camminiamo nelle tenebre.*
 — 7. ma, *se camminiamo nella luce.*

— 2. 6. *dee, come ei caminò, camminare simigl.*
2 Gio. 4. *de' tuoi figli che camminano in verità.*
 — 6. *caminiamo secondo i comand. d'esso.*

3 Gio. 3. *secondo che tu camini in verità.*
 — 4. *che i miei figli camminano in verità.*

Giuda 16. *caminando sec. le lor concupiscenze.*

Apo. 2. 1. *camina in mezzo de' 7 cancellieri d'oro.*
 — 3. *4. camineranno meco in veste bianche.*
 — 21.24. *le genti camineran al lume d'essa.*

CAMINATO, I, A, E.

Gen. 5.24. *dopo ch'Enoc fu c con D., non si vide più.*
 — 24.40. *il S., nel cui cospetto io son c.*

Deu. 2. 7. *mentre sei c per questo gran deserto.*

Ios. 10. 9. *Iosué essendo c tutta la notte da Gilgal.*

1 Re 3. 6. *è c davanti a te in lealtà.*

— 14. *nelle m. vie, come è c David, t. padre.*

— 8.25. *per caminar dav. a me, come tu sei c.*

2 Re 20. 3. *son c nel cosp. tuo in verità. Isa.* 38. 3.

2 Cro. 21.12. *pchè non sei c per le vie di Iosafat.*

Sal. 1. 1. *che non è c nel consiglio degli empì.*

— 26. 8. *son c nella tua verità.*

— 81.13. *che fosse Isr. c nelle mie vie!*

Isa. 3.16. *le figlie di Sion son c a gola stesa.*

Ier. 11. 8. *son cciascun sec. la durezza del s. cuor.*

— 44.23. *non siete c nella sua Legge.*

2 Cor. 12.18. *non siam noi c d'un medesimo spirito?*

1 Pie. 4. 3. *essendo c in lascivie, cupidità, ecc.*

CAMINO, I.

Gen. 45.24. *non vi crucciate per c.*

— 48. 7. *seppellii Rachel nel c d' Efrata.*

Eso. 5. 3. *che andiam 3 giornate di c nel deserto.*

— 13.21. *colonna di nuvola, per guidargli p. lo c.*

— 23.20. *mando un' Ang. per guardarti p. lo c.*

— 38. 3. *che io non ti consumi per lo c.*

Num. 11.31. *quaglie, una giorn. die di quà, e di là.*

— 21. 1. *Isr. se ne veniva per lo c delle spie.*

— 4. *l'animo venne meno al popol per lo c.*

Deu. 8. 2. *ricordati di tutto 'l c, per lo qual, ecc.*

— 14.24. *se 'l c è troppo grande, si che, ecc.*

Ios. 24.17. *ci ha guardati per tutto 'l c.*

1 Sa. 20.19. *presso alla pietra che mostra il c.*

1 Re. 8.36. *dopo ch' avrai lor mostrato il buon c.*

— 19. 7. *mangia: pchè qsto c è troppo gr. per te.*

Sal. 107. 7. *gli ha condotti per diritto c.*

Isa. 26. 7. *il c del giusto è tutto piano.*

— 49.11. *ridurrò tutti i miei monti in c.*

— 51.10. *riducesti le profondità del mar in un c.*

— 57.10. *ti sei affaticata nella lunghezza del c.*

— 14. *togliete via gl' intoppi dal c del m. pop.*

— 59. 8. *non conoscono il c della pace.*

— 62.10. *acconciate il c del popolo.*

Ier. 2.18. *c'hai tu a fare per lo c d' Egitto?*

— 36. *pchè trascorri, or quà, or là, mutando il tuo c?*

Mar. 9.33. *di che disputavate fra voi per c?*

Luc. 12.58. *dar opera per c che sii liberato da lui.*

Att. 1.12. *la lunghezza del c del sabato.*

— 8.39. *andò a suo c tutto allegro.*

— 9.27. *Bar. raccontò come per c avea ved. il S.*

— 25. 8. *ponendo insidie, per ucciderlo per c.*

CAMOZZA, E.

Deu. 14. 5. *potrete mangiar: il Bufolo, e la C.*

1 Sa. 24. 3. *Saul andò su per le rupi delle c.*

Iob 39. 4. *sai tu 'l tempo che le c figliano?*

CAMPAGNA, E.

Gen. 24.63. *Isaac era uscito per far orazione alla c.*

Num. 33.50. *il S. parlò a Moisé nelle c di Moab.*

— 36.13. *i comandamenti che il S. diede nelle c di Moab.*

1 Cro. 16.32. *festeggino le c, e tutto qlo ch'è in esse.*

Iob 24. 5. *la c è il lor pane per li lor fantini.*

Sal. 96.12. *festeggi la c, e tutto quello, ch'è in essa.*

Isa. 16. 8. *le c d' Hesbon languiscono.*

— 41.18. *farò surgere fonti in mezzo delle c.*

— 55.12. *gli alberi della c si batteran a palme.*

Ier. 39. 5. *raggiunse Sedechia nelle c di Ierico.*

— 52.8.

Eze. 3.22. *esci alla c, e quivi parlerò teco.*

— 8. 4. *visione ch' avea veduta nella c.*

— 16. 5. *fosti gittata sopra la faccia della c.*

— 32. 4. *ti gitterò sopra la faccia della c.*

— 37. 1. *il S. mi posò in mezzo d'una c.*

Mat. 24.18. *chi sarà nella c non torni addietro. Luc.*

— 17.31.

— 40. *allora due saranno nella c. Luc.* 17.36.

CAMPARE.

Eso. 21.21. *ma se pur campa un giorno, o due.*

CAMPIONE, I.

Iob 9.13. *sotto lui son atterrati i bravi c.*

CAMPO.

Gen. 23.17. *così l'acquisto del c d'Efron.*

— 27.27. *simil all' odor d'un c benedetto.*

— 32. 2. *Iacob disse, Quest' è un c di Dio.*

— 31. *Iacob dimorò quella notte nel c.*

— 33.19. *Iacob comperò la parte del c.*

Eso. 14.19. *l'Ang. ch'andava dav. al c degl'Israelit.*

— 24. *il S. riguardò verso 'l c degl' Egizj.*

Eso 16.13. vi fu un suolo di rugiada intorno al c.
— 22. 5. se alc. fa pascolar un c, od una vigna.

— 32.17. v'è grido di battaglia nel c.
— 33. 7. Moisé tesse l' Padiglione fuor del c.
— 36. 5. comandò che si facesse grida per lo c.

Lev. 4.12. il giovenco, portilo fuor del c.
— 9.11. bruciò col fuoco la pelle fuor del c.
— 27.21. cosa sacra al S. come c d'interdetto.

Num. 2. 3. sieno qlli della bandiera del c di Giuda.
— — 10. la bandiera del c di Ruben verso l' mezzodi.

— — 18. la bandiera del c d'Efraim verso l' Pon.
— — 25. la bandiera del c di Dan ver. l' Setten.
— 5. 2. che mandino fuor del c ogni lebbroso.

— 11.26. due uomini erano rimasi nel c.
— — 32. se le distesero al largo intorno al c.
— 12.15. Maria fu rinchiusa fuor del c 7 giorni.

Deu. 23.10. che sia immondo, esca fuor del c.
— — 14. il S. Idd. camini nel mezzo del tuo c.
— — — perciò sia il tuo c santo.

Ios. 15.18. indusse Otniel a domandar un c.

Giu. 4.16. Barac perseguitò i carri, e l' c.
— — — il c di Sisera fu messo a fil di spada.

1 Sa. 6.14. il carro, giunto al c di Iosue, si fermò.

2 Sa. 14.30. ecco l' c di loab, ch'è presso del mio.

2 Re 6. 8. io porrò c in tal ed in tal luogo.

— 7. 6. risonar nel c de' Siri, un romor di carri.

2 Re 9.25. gittalo nella possession del c di Nabot.

— 18.17. stagno ch'è nella strada del c. *Isa.* 7.3.

— 19.35. percorse 185 mila uom. nel c. *Isa.* 37.36.

Sal. 27. 3. che tutt' un c s'accampasse contr'a me.

— 78.28. li fece cadere in mezzo al lor c.

Pro. 13.23. il c de' poveri produce abbon. di cibo.

— 24.30. passai presso al c del pigro.

— 31.16. ella considera un c, e l'acquista.

Ecc. 5. 9. il re stesso è sottoposto al c.

Isa. 5. 8. guai a coloro che accozzano c a c.

— 16.10. la festa è tolta dal c fertile. *Ier.* 48.33.

Ier. 4. 3. aratevi l' c novale.

— 26.18. Sion sarà arata come un c. *Mic.* 3.13.

— 32. 9. comperai quel c, ch'era in Anatot. 7,8.

Amo. 4. 7. un c sia stato adacquato di pioggia.

Mat. 13.38. il c è il mondo.

— — 44. è simile ad un tesoro nascosto in un c.

— — vende tutto ciò c'ha, e compera quel c.

— 27. 8. quel c è stato chiamato, C di sangue.

— — 10. diedi, per comperar il c del vasellaio. 7.

Att. 1.19. quel c è stato chiamato, Acheldama.

— 4.37. Barnaba avendo un c, lo vendè.

1 Cor. 3. 9. siete il c di Dio.

Ebr. 13.11. i corpi son arsi fuor del c.

— — 13. usciam adunque a lui fuor del c.

Apo. 20. 8. intornieranno il c de' santi.

CAMPI.

Eso. 16.25. oggi non ne troverete pei c.

Lev. 27.16. se alcuno consagra de' c della s. eredità.

Deu. 28. 3. sarai ancor benedetto ne' c.

— — 16. sarai maladetto ne' c.

1 Sa. 8.14. piglierà ancora i vostri c.

— 22. 7. il figlio d'Isai vi darà egli a tutti de' c?

Neh. 5. 3. impegniamo i nostri c, ele nostre vigne.

Sal. 132. 6. trovammo l'Arca ne' c di laar.

Pro. 24.27. mettile in assetto ne' tuoi c.

Can. 6. 4. tremenda come c a bandiere spiegate.

Isa. 32.12. percuotendovi le mammelle, per li be' c.

Ier. 6.25. non uscite a' c.

— 14.18. se esco a' c, ecco gli uccisi con la spada.

— 32.43. si compereran ancor de' c in qsto paese.

Mic. 2. 2. disiderano de' c, e gli rapiscono.

Hab. 3.17. i c non produrranno cibo.

Mar. 16.12. i quali eran in camino, andando a' c.

Ebr. 11.34. misero in fuga i c degli stranieri.

CANALE, I.

2 Sa. 22.16. i c del mare furono veduti.

Sal. 18.15. i c dell' acque apparvero.

— 42. 7. un'altra chiama l'altro, al suon de' t. c.

CANCELLARE.

Eso. 32.32. cancellami ora dal tuo libro.

— — 33. cancellerò dal mio Libro chi avrà pecc.

Num. 5.23. le cancelli con quell'acqua amara.

Deu. 9.14. lasciami, e cancellerò il lor nome.

— 29.20. il S. cancellerà suo nome disot. al cielo.

2 Re 14.27. il S. non avea parlato di c il nome d'Isr.

Neh. 13.14. non iscancellar l'opere pie fatte da me.

Sal. 51. 1. cancella i miei misfatti.

— — 9. cancella tutte le mie iniquità.

Isa. 43.25. io son quel che cancello i tuoi misfatti.

Ier. 18.23. non iscancellar il lor peccato.

Apo. 3. 5. non cancellerò il suo nome dal libro di vita.

CANCELLATO, I, A.

Neh. 4. 5. non sia il lor peccato c dal tuo cospetto.

Sal. 9. 5. tu hai c il lor nome in sempiterno.

— 69.28. sieno c dal Libro della vita.

— 109.13. sia c il lor nome nella 24^a generazione.

— — 14. il peccato di sua madre non sia c.

Pro. 6.33. il suo vituperio non sarà c.

Isa. 44.22. io ho c i tuoi misfatti a guisa di nuvola.

Att. 3.19. ravvedetevi: acchè vostri peccati sien c.

Col. 2.14. avendo c l'obbligaz., ch'era contr'a noi.

CANCELLIERE.

2 Sa. 8.16. Iosafat era C. *1 Cro.* 18.15.

Att. 19.35. ma il c, avendo acquetata la turba.

CANCELLO, I.

2 Re 1. 2. Achazia cadde giù per un c.

Can. 2. 9. egli si mostra per li c.

Isa. 40.19. e le fonde de' c d'argento,

CANDELLIERE.

Eso. 25.31. fa' ancor un C d'oro puro. 37.17.

— 30.27. ungi con esso il C.

Lev. 24. 4. metta in ordine le lampane sul C puro.

Num. 8. 2. sette lampane verso la parte ant. del C.

— — 4. tale era il lavoro del C.

2 Re 4.10. mettiamogli un c.

2 Cro. 4. 7. Salomon fece 10 c d'oro. *1 Re* 7.49.

Zac. 4. 2. ho riguardato, ed ecco un c d'oro.

Mat. 5.15. si mette sul c. *Mar.* 4.21. *Lu.* 8.16. 11.33.

Ebr. 9. 2. il primo tabernacolo nel quale era l' C.

Apo. 1.20. il misterio de' sette c d'oro. 12.

— 2. 1. il qual camina in mezzo de' 7 c d'oro.

— — 5. rimuoverò il tuo c dal suo luogo.

— 11. 4. qsti son i due c che stan nel cosp. del S.

CANDIDO, I, A.

Lam. 4. 7. i Nazirei d'essa eran più c che latte.

Dan. 7. 9. il vestim. dell'Antico era c come neve.

Mat. 17. 2. i vestimenti divennero c come la luce.

Luc. 9.39. la vesta di C. divenne c folgorante.

Apo. 1.14. i suoi capelli eran c come lana bianca.

CANE.

Eso. 11. 7. non pur un c moverà la lingua.

Deu. 23.18. non recar nella Casa del S. il prezzo del c.

Giu. 7. 5. chi lambirà l'acqua, come lambisce l' c.

1 Sa. 17.43. son io un c, che vieni contr'a me con bastoni?

- 1 *Sal.* 24.15. chi vai perseguitando? un *c* morto.
 2 *Sal.* 3. 8. Abner disse, Son io la testa d'un *c*?
 — 9. 8. che abbi riguardato ad un *c* morto?
 — 16. 9. perchè maledice questo *c* morto?
 2 *Re* 8.13. cosa è il t. servitore, che non è ch'un *c*?
Sal. 22.20. riscuotì l'unica mia dalla branca del *c*.
Pro. 26.11. come il *c* ritorna al suo vomito.
 — 17. è come chi afferra un *c* per gli orecchi.
Ecc. 9. 4. concios. la condizione d'un *c* vivo sia
 miglior che quella d'un leon morto.
Isa. 66. 3. come se tagliasse 'l collo ad un *c*.
 2 *Pie.* 2.22. il *c* è tornato al suo vomito. *†Pro.* 26.11.

CANI.

- Eso.* 22.31. gittate la carne lacerata a' *c*.
 1 *Re* 16. 4. chi sarà morto a Baasa, i *c* lo mangeranno. 14.11.
 — 21.19. i *c* han leccato 'l sangue di Nabot.
 — 23. i *c* mangeran Izebel. 2 *Re* 9.10,36.
 — 22.38. i *c* leccarono il sangue d'Achab.
Iob 30. 1. i cui padri non avrei degn. metter co' *c*.
Sal. 22.16. pchè *c* m'hanno circondato.
 — 59.14. romoreggino come *c*. 6.
Isa. 56.10. tutti son *c* mutoli, non sanno abbaia.
 — 11. questi *c* non san che sia esser satollo.
Ier. 15. 3. costituirò i *c*, per istrascinare.
Mat. 7. 6. non date ciò ch'è santo a' *c*.
Luc. 16.21. i *c* venivano, e leccavano le sue ulcere.
Fil. 3. 2. guardatevi da' *c*.
Apo. 22.15. fuori i *c*, ed i maliosi.

CANESTRO, I.

- Ier.* 6. 9. rimetti la mano a' *c*.
 — 24. 4. ecco dunque due *c* di fichi.
Amo. 8. 1. ecco un *c* di frutti di state.

CANGIATO, I, A.

- Iob* 17.12. la notte m'è *c* in giorno.
Ier. 31.36. se quegli ordini son giammai da me *c*.

CANNA, E.

- Eso.* 30.23. prenditi della *c* odorosa, il peso di 250.
Ios. 16. 8. questo confine andava alla Valle delle *c*.
 1 *Re* 14.15. come la *c* che è dimenata nell'acqua.
 2 *Re* 18.21. sostegno di *c* rotta, in Egitto. *Isa.* 36.6.
Isa. 4.14. di nardo, e di gruogo: di *c* odorosa.
Can. 19. 6. le *c*, ed i giunchi s'appassiranno.
 — 35. 7. il cortile dell'ulule diverrà luogo da *c*.
 — 42. 3. egli non triterà la *c* rotta. *Mat.* 12.20.
 — 43.24. tu non m'hai comperata *c* odorosa.
Ier. 6.20. a che offerirmi la buona e odorosa?
Eze. 27.19. ne' tuoi mercati v'era *c* odorosa.
 — 29. 6. son stati un sostegno di *c* alla casa d'Isr.
 — 40. 3. un uomo ch'avea una *c* da misurare. 5.
Mat. 11. 7. una *c* dimenata dal vento?
 — 27.29. gli misero una *c*, nella man destra.
 — 48. messa la spugna intorno ad una *c*. *Mar.* 15.36.
Mar. 15.19. gli percutevano il capo d'una *c*.
Apo. 11. 4. mi fu data una *c*, simile ad una verga.
 — 21.15. colui che parlava meco avea una *c* d'oro.

CANTARE.

- Eso.* 15. 1. Moisé cantò questo cantico al S.
 — 21. cantate al S. pchè s'è magnificato.
Giu. 5. 3. io, io, canterò al S.
 1 *Cro.* 16. 9. cantate a lui, salmeggiategli.
 2 *Cro.* 23.12. Atalia udì 'l rumor di gl'li che cantavan.
Yeh. 12.31. due schiere, che cantavan le laudi di D.
Iob 29.13. faceva *c* il cuor della vedova.
 — 35.10. ove è Id., il qle dà materia di *c* di notte?
 — 38. 7. qdo le stelle cantavan tutte insieme.

- Sal.* 5.11. confidano in te, e cantino in eterno.
 — 13. 6. canterò al S., perchè m'avrà fatta retribuzione.
 — 20. 5. canterem d'allegrez. per la tua vittoria.
 — 27. 6. canterò, e salmeggerò al S.
 — 51.14. la mia lingua canterà la tua giustizia.
 — 57. 7. il mio cuor è disposto: io canterò.
 — 59.16. io canterò la tua potenza.
 — 68. 4. cantate a D.
 — 32. o regni della terra, cantate a D.
 — 81. 1. cantate lietamente a D.
 — 89. 1. canterò in perpetuo le benignità del S.
 — 95. 1. venite, cantiam lietamente al S.
 — 96. 1. cantate al S. un nuovo Cantico. 98.1.
 — 2. cantate al S., benedite il suo Nome.
 — 98. 4. abitanti della terra, cantate.
 — 8. cantin d'allegrezza tutti i monti.
 — 101. 1. canterò un cantico di benignità.
 — 104.33. canterò al S., mentre viverò.
 — 106.12. allora cantarono la sua lode.
 — 137. 3. chè ci richiedessero, che cantassimo.
 — cantateci delle canzoni di Sion.
 — 144. 9. o D., ti canterò un nuovo Cantico.
 — 147. 7. cantate al S. con lode.
 — 149. 5. i santi canteranno sopra i lor letti.
Pro. 25.20. canta canzoni presso un cuor dolente.
 — 29. 6. il giusto canterà, e si rallegrerà.
Ecc. 7. 5. che se alcuno ode il *c* de' pazzi.
Can. 2.12. il tempo del *c* è giunto.
Isa. 5. 1. canterò il Cantico del mio amico.
 — 12. 6. abitatrice di Sion, canta.
 — 13.22. i gufi, ed i dragoni canteranno.
 — 16.10. non si canta, nè si giubila più nelle vigne.
 — 35. 6. la lingua del mutolo canterà
 — 42.11. cantino quelli ch'abitano nelle rocce.
 — 44.23. cantate, o cieli: pchè il S. ha operato.
Ier. 20.13. cantate al S., laudate il S.
Hos. 2.15. canterà come a' di di sua fanciullezza.
Mat. 26.34. innanzi che 'l gallo canti, tu mi rinegherai 3 volte. *Luc.* 22.34.
 — 74. in quello stante il gallo cantò. *Mar.* 14.68. *Luc.* 22.60. *Gio.* 18.27.
Mar. 13.35. od al *c* del gallo, o la mattina.
Luc. 22.34. il gallo non canterà oggi. *Gio.* 13.38.
Att. 16.25. Paolo, e Sila cantavan inni a D.
Efe. 5.19. cantando, e salmeggiando col cuor al S.
Col. 3.16. cantando con grazia del cuor vost. al S.
Apo. 5. 9. cantavano un nuovo cantico: dicendo.
 — 15. 3. cantavano il cantico di Moisé.

CANTATO, I.

- Mat.* 11.17. v'abbiam *c* lamentevoli canzoni.
 — 26.30. dopo ch'ebbero *c* l'inno, uscirono. *Mar.* 14.26.
Mar. 14.30. avanti che 'l gallo abbia *c* due volte.

CANTATRICE, I.

- 2 *Sa.* 19.35. potrei ancor udire la voce delle *c*?
Ecc. 2. 8. m'ho acquistate delle *c*.

CANTICO.

- Eso.* 15. 1. Moisé co' figli d'Isr. cantò qsto *c* al S.
 — 2. il S. è la mia forza, e 'l mio *c*. *Isa.* 12.2.
Num. 21.17. allora Israel cantò qsto *c*, Sali, o pozzo.
Deu. 31.19. scrivetevi questo *c*, ed insegnatelo.
 — acchè questo *C* mi sia per testimonio.
 — 32.44. Moisé pronunziò le parole di questo *C*.
Giu. 5.12. destati, destati, Debora, di' un *C*.
Sal. 33. 3. cantategli un nuovo *c*.
 — 40. 3. ha messo in mia bocca un nuovo *c*.
 — 92. 1. salmo di *C* per lo giorno di Sabato.

- Sal.* 96. 1. cantate al S. un nuovo C. 98.1-149.1.
Isa. 42.10.
 — 118.14. il S. è la mia forza, ed il mio c.
 — 144. 9. o D., ti canterò un nuovo c.
Cap. 1. 1. il C de' cantici di Salomone.
Isa. 5. 1. il C del mio amico, int. alla sua vigna.
 — 26. 1. si canterà questo c nel paese di Giuda.
 — 30.29. un c, come nella notte della solennità.
Apo. 5. 9. cantavano un nuovo c. 14.3.
 — 15. 3. cantav. il c di Moisè, e 'l c dell'Agnel.

CANTICI.

- 1 Re* 4.32. i suoi c furon in numero di 1005.
Sal. 28. 7. celebrerò il S. co' miei c.
 — 42. 8. di notte avrò appo me i suoi c.
 — 69.30. io loderò il Nome di D. con c.
 — 119.54. i tuoi statuti son stati i miei c.
Isa. 24.16. abbiám uditi c dall'estrem. della terra.
 — 38.20. soneremo i miei c, tutto 'l tempo di nostra vita.

CANTO.

- Eso.* 32.18. io odo un suono di c.
Lev. 19. 9. non mietero affatto il c del campo.
1Cro. 6.31. sop. l'ufficio del c della Casa del S.
2Cro. 20.22. tempo che cominciaron il c di trionfo.
 — 29.27. cominciò ancor il c del S.
Sal. 42. 4. con voce di c, e di lode.
 — 92. 3. con c di voce, giunto alla cetera.
 — 100. 2. venite nel cospetto del S. con c.
Pro. 21. 9. meglio abitar sopra un c di tetto. 25.24.
Isa. 25. 5. il c de' violenti sarà umiliato.
 — 35.10. riscattati verran in Sion con c. 51.11.
 — 51. 3. in essa si troverà laude, e voce di c.
Fil. 4.14. fatto bene d'aver dal c vostro comunicato alla mia afflizione.

CANTI.

- Gen.* 31.27. l'avrei accommiato con allegrezza, e c.
Lev. 19.27. non vi guastate i c della barba.
 — 21. 5. non radansi i c della barba.
 — 23.23. non mietero affatto i c del tuo campo.
1Cro. 13. 8. festeggiavan davanti a D., con c.
Iob. 4.19. vento c'ha dato ne' 4 c della casa.
Sal. 32. 7. mi cironderai di c di liberazione.
 — 126. 5. che seminan con lagrime, mieteranno con c.
 — 6. certo torneranno con c.
Eze. 7. 2. la fine vien sopra i 4 c del paese.
Amo. 8. 3. in quel giorno i c saranno urli.
Zac. 9.15. saran ripieni come i c dell'Altare.
Mat. 6. 5. stando ritti in piè ne' c delle piazze.
Apo. 7. 1. che stavan in piè sopra i 4 c della terra.

CANTONE, I.

- Eso.* 26.23. due assi per li c del Tabernacolo. 36.28.
Sal. 118.22. la pietra è stata posta in capo del c.
 — 144.12. nostre figlie sien come i c intagliati.
Pro. 7. 8. presso al c della casa d'una tal donna.
 — 12. stando agli agguati presso ad ogni c.
Zac. 10. 4. da lui è il c, da lui il chiodo.
Mat. 21.42. la pietra riprovata è divenuta il capo del c. *Att.* 4.11. *1 Pie.* 2.7. *† Sal.* 118.22.
Att. 26.26. che questo non sia stato fatto in un c.
Efe. 2.20. essendo G. C. la pietra del capo del c.
1 Pie. 2. 6. pongo in Sion la pietra del c. *Isa.* 28.16.

CANTORI, o CANTATORI.

- 2Sa.* 19.35. potrei io ancor udire la voce de' c?
1Cro. 9.33. eran c, capi di famiglie de' Leviti.
Esd. 2.65. fra i quali 200 c, e cantatrici.

- Neh.* 7.73. ed i c abitaron nelle lor città.
 — 12.28. furono adunati i figli de' c.
Sal. 68.25. c andavano innanzi, e sonatori dietro.
 — 87. 7. c, e sonatori saranno in te.
Ecc. 2. 8. m'ho acquistati c, e cantatrici.
Eze. 40.44. v'erano le camere de' c, nel cortile.

CANUTEZZA.

- Gen.* 42.38. fareste scender mia c nel sepolc. 44.31.
1 Re 2. 6. non lasciar scendere la sua c in pace nel sepolcro.
Sal. 71.18. non abbandonarmi, o D., fino alla c.
Pro. 16.31. la c è una corona gloriosa.
 — 20.29. l'onor de' vecchi è la c.

CANUTO.

- Lev.* 19.32. levati su davanti al c.
Iob. 15.10. v'è alcun c più attemp. che tuo padre.
 — 41.32. l'abisso pare c.

CANZONE, I.

- 2Sa.* 23. 1. il compositor delle soavi c d'Israel.
Iob. 30. 9. ora io son la lor c.
Sal. 69.12. le c de' bevituri di cervogia ne parlano.
 — 101. 2. comporrò una c intorno alla via intiera.
 — 137. 3. ci richiedessero c d'allegrezza.
 — — cantateci delle c di Sion.
 — 4. cantate le c del S. in paese di stranieri.
Lam. 3.63. quando si levano, io son la lor c.
Eze. 33.32. tu sei lor a guisa d'una c d'amori.
Amo. 5.23. toglimi d'appresso lo strepito di tue c.
Efe. 5.19. parlando con inni, e c spirit. *Col.* 3.16.

CAPACE.

- 1 Re* 4.29. un'animo c di tante cose, q'tè la rena.
Mat. 19.11. non tutti son c di qsta cosa che v. dite.
 — — 12. chi può esser c di queste cose, sialo.

CAPACITÀ.

- Mat.* 23.15. diede a ciascuno secondo la sua c.

CAPANNA, E.

- Gen.* 33.17. Iacob fece delle c per lo suo bestiame.
Isa. 1. 8. la figlia di Sion resta come una c.
 — 24.20. la terra sarà mossa come una c.
Lam. 2. 6. tolto via il tabernacolo, come la c d'orto.
Sof. 2. 6. la contrada della marina sarà tutta c.

CAPELLO.

- Giu.* 20.16. tiravan pietre con la frombola ad un c.
1Sa. 14.45. non gli caderà pur un c di testa in terra.
2Sa. 14.11. non caderà un c del tuo figlio a terra.
Dan. 3.27. non pur un c del lor capo era stato arso.
Mat. 5.36. non possi far un c bianco, o nero.
Luc. 21.18. ma pur un c del vostro capo non perirà.
Att. 27.34. non cadrà un c dal capo d'alcun di voi.

CAPELLI.

- Num.* 6. 5. crescer la chioma de' c del suo capo.
 — — 18. prenda i c del suo Nazireato.
Esd. 9. 3. mi strappai i c del capo, e della barba.
Neh. 13.25. divelsi loro i c.
Sal. 40.12. in maggior numero che i c del mio capo. 69.4.
Can. 4. 1. t. c son come una mandra di capre. 6.5.
Isa. 3.24. in luogo d'increspatura di c, calvezza.
 — 22.12. il S. ha chiamato a trarsi i c.
Hos. 7. 9. egli è faldellato di c bianchi.
Mat. 10.30. i c del vostro capo sono tutti annoverati. *Luc.* 12.7.
Luc. 7.38. gli asciugava co' c del suo capo.

1Pie. 3. 3. l'ornamento sia, non intrecciatura de' c.
Apo. 9. 8. avevano c, come c di donne.

CAPERE.

Gio. 8.37. perchè la mia parola non *cape* in voi.
— 21.25. che nel mondo stesso *capessero* i libri.

CAPESTRO.

Pro. 26. 3. la sferza al cavallo, e 'l c all'asino.

CAPEZZALE.

Gen. 28.11. Iacob pose le pietre per suo c.

CAPIRE.

1Re 8.17. i cieli de' cieli non ti possono c.

CAPITALE.

Lev. 6. 5. restituiscane il c, esopraggiungavi, ec.

CAPITANO, I.

Gen. 40. 3. mettere in prigione in casa del C.
Eso. 15. 4. la scelta de' c fu sommersa nel mar ross.
Giu. 11. 6. vieni, e sii nostro C.
1Sa. 18.13. Saul costituì David C di 1000 uomini.
2Sa. 3.38. un C grande è oggi morto in Israel.
2Re 1. 9. mandò a lui un c di 50 uomini.
— 7. 2. il c, sopra la cui mano il re s'appogg.
— 9. 5. io ho alcuna cosa a dirti, o c.
Neh. 2. 9. il re avea mandalo meco c, e cavalieri.
Job 31.37. io m'accosterei a lui come un c.
Pro. 6. 7. ch'ella non abbia nè c, nè signore.
Isa. 36. 9. faresti tu voltar faccia all'uno de' c.
Ier. 40. 1. Nebuzaradan, c delle guardie.
— 52.19. il c delle guardie ne portò i vasi.
Dan. 11.18. un c farà cessar il vituperio.
Att. 21.31. il grido sali al c della schiera.
— 23.17. mena qsto giovane al c.
— 24. 7. il c Lisia sopraggiunto con gr. sforzo.
— 28.16. mise i prigionieri in man del c.
Apo. 19.18. per mangiar carni di re, e carni di c.

CAPITELLO, I.

Eso. 26.32. quattro colonne co' lor c d'oro.
— 36.37. copersero d'oro i c, ed i fili d'esse.
1Re 7.16. fece due c di rame di getto.

CAPO (parte del corpo).

Gen. 3.15. essa progenie ti triterà il c.
— 49.26. benedizioni saran sopra 'l c di Iosef.
Eso. 29.10. le mani sopra 'l c del giovenco.
— 15. posino le mani sop. 'l c del montone.
Lev. 1.15. torcendogli il collo, gli spicchi 'l c. 5.8.
— 3. 2. posi la man sul c di sua offerta. 8. - 4.29.
— 4. 2. posi la man in sul c di quel giovenco. 15.
— 24. posi la mano sopra 'l c di quel becco.
— 8.12. olio dell'Unzione in sul c d'Aaron.
— 14. posarono le mani in sul c del giovenco.
— 13.30. è tigna, è lebbra di c, o di barba.
— 40. se 'l c d'alc. è senza peli, egli è calvo.
— 14.18. in sul c di colui che si purificherà.
— 16.21. metta lor pecc. sop. 'l c di quel becco.
— 26.13. v' ho fatti camminare a c erto.
Num. 6. 9. ha contaminato il c del suo Nazireato.
— 18. facciasi radere il c del suo Nazireato.
Deu. 33.16. venga favor sopra 'l c di Iosef.
1Sa. 17.54. David prese il c del Filisteo.
— 26.11. questa lancia, ch'è presso a lui dal c.
2Sa. 13.19. Tamar si pose le mani in sul c.
— 20.21. il suo c ti sarà gittato d'in sul muro.
1Re 2.33. ritorni il sangue di coloro sul c di Ioab.
— 19. 6. dal c avea una focaccia cotta.
3Re 4.19. disse a suo padre, Oimè! il c, il c.

Esd. 9. 6. iniquità son fin disopra al nostro c.
Sal. 3. 3. tu sei quel che mi sollevi 'l c.
— 38. 4. le mie iniquità trapassano il mio c.
— 66.12. fatto cavalcar gli uomini sul nostro c.
— 68.21. Id. trafiggerà il c de' suoi nemici.
— 110. 7. e perciò alzerà il c.
— 183. 2. olio eccellente, che è sparso sopra il c.
Pro. 1. 9. saranno un fregio grazioso al tuo c. 4.9.
Ecc. 2.14. il savio hà i suoi occhi nel c.
— 9. 8. l'olio non venga meno in sul tuo c.
Can. 5. 2. il mio c è pieno di rugiada.
— — 11. il suo c è oro finissimo.
— 7. 5. il tuo c sopra te pare un Carmel.
Isa. 1. 5. ogni c è inferno.
— 9.13. il S. riciderà da Isr. il c, e la coda.
— — 14. l'Anziano, e l'uomo d'autorità, sono il c.
— 19.15. niuna opera, che faccia il c o la coda.
— 35.10. allegrez. eterna sarà sop. 'l c lor. 51.11.
Ier. 2.37. uscirai con le mani in sul c.
Lam. 3.54. l'acque m'hanno inondato fin sop. 'l c.
— 5.16. la corona del nostro c è caduta.
Eze. 9.10. io renderò loro la lor via in sul c.
Dan. 2.28. il tuo sogno, e le visioni del tuo c.
— — 32. il c di questa statua era d'oro fino.
— — 38. tu sei quel c d'oro.
Mat. 5.36. non giurare eziandio per lo tuo c.
— 6.17. ma tu, qdo digiuni, ugini 'l c.
— 8.20. non ha pur dove posi 'l c. Luc. 9.58.
— 26. 7. l'avea sparso sopra 'l c di C. Mar. 14.3.
Luc. 7.46. tu non m'hai unto il c d'olio.
— 21.18. un capello del vostro c non perirà.
Att. 18. 6. il sangue vostro sia sopra 'l vostro c.
Rom. 12.20. raunerai de' carboni accesi sop. 'l suo c.
1Cor. 11. 3. il c d'ogni uom è C; il c della donna
è l'uomo.
— — 4. ogni uomo orando, col c coperto, fa ver-
gogna al suo c.
Efe. 1.22. datolo, per c sop. ogni cosa, alla chiesa.
— 4.15. cresciam in col. ch'è 'l c, cioè in Cristo.
— 5.23. concios. il marito sia c della donna,
Cristo è c della chiesa.
Col. 1.18. egli stesso è c del corpo della chiesa.
— 2.10. in lui, che è il c d'ogni principato.
— — 19. non attenendosi al C.
Apo. 1.14. il suo c, ed i suoi capelli erano candidi.

CAPO.

Gen. 47.31. Isr. inchinatosi vers 'l c del letto, adorò.
Num. 1. 4. che sia c della sua casa paterna.
— 2. 3. sia il lor c Naasson.
— 3.32. Eleazar era C de' capi de' Leviti.
— 14. 4. costituiamoci un c, e ritorniam in Egit.
Ios. 5.14. anzi son il C dell'esercito del S.
— 11.10. Hasor era stata il c di que' regni.
— 17. 9. il confine faceva c al mare.
— 22.14. ciasc. di lor era C di s. casa paterna.
Glu. 4. 7. Sisera, C dell'esercito di Iabin.
— 11.11. il popolo costituì Iefte, C.
1Sa. 3.12. metterò ad effetto da c a fine tutto ciò.
— 14.50. il nome del C dell'esercito era Abner.
— 15.17. sei stato costituito C delle tribù d'Isr.
2Sa. 19.13. C dell'esercito in luogo di Ioab.
1Cro. 24.24. de' figli d'Uzziel fu c Mica. 21,25,26, ec.
2Cro. 11.22. Roboam costituì Abia c della sua casa.
— 13.12. Iddio è con noi in c.
Neh. 9.17. costituire un c per ritornar a servitù.
Sal. 18.43. tu m'hai costituito c di nazioni.
— 110. 6. trafiggerà il c che regna sopra molti
paesi.
Isa. 7. 3. al c del condotto della pescina alta.
— — 8. Damasco è 'l c di Siria, e Resin c di
Damasco.

- Isa.* 7. 9. Samaria è 'l c d' Efraim.
Eze. 16. 25. in ogni c di strada hai edificato, ecc.
Dan. 1. 9. trovar a Daniel grazia appresso il c.
 — 4. 9. Beltsasar, c de' magi.
 — 8. 11. si fece grande fino al c dell' esercito.
 — 9. 25. Gerus. sia riedificata, fino al Messia, C.
 — 11. 22. saran rotte, come anche il c del patto.
Zac. 4. 7. la pietra del c sarà tratta fuori.
Mat. 2. 6. perchè di te uscirà un C.
 — 21. 42. divenuta il c del cantone. *Mar.* 12. 40.
Luc. 20. 17. *Att.* 4. 11. *1 Pie.* 2. 7.
 † *Sal.* 118. 22.
Mar. 5. 36. G. disse al c della sinagoga, Non temer.
Luc. 8. 41. lairo, il qual era c della sinagoga.
 — 13. 14. il c della sinag. prese a dire alla moltit.
 — 19. 2. Zaccheo il quale era c de' publicani.
Att. 4. 1. il c del tempio, sopraggiunse loro.
 — 18. 8. Crispo, c della sinagoga, credette al S.
 — 24. 5. ed esser 'l c della setta de' Nazarei.
Col. 2. 10. in lui, ch'è il c d'ogni principato.
Ebr. 8. 4. il principal c è, che abbiām un tal
 sommo Sacerdote.
 — 12. 2. riguardando a G., c, e compitor della
 fede.
Iac. 2. 10. chiunque avrà fallito in un sol c.

in o a CAPO.

- Deu.* 28. 13. il S. ti metterà in c, e non in coda.
 — 44. il forestiere sarà in c, e tu in coda.
1 Sa. 9. 22. Samuel diede lor luogo in c di tavola.
 — 26. 25. per certo tu verrai a c de' fatti tuoi.
Job. 29. 25. se mi piac. d'andar con lor, sed. in c.
Sal. 118. 22. la pietra rigettata, posta in c del cant.
 — 137. 6. metto Gerus. in c d'ogni mia allegrez.
Pro. 1. 21. la sapienza grida in c de' luoghi.
 — 8. 2. la sapienza sta in piè in c de' luog. elev.
Isa. 51. 20. tuoi figli son giaciuti in c d'ogni strada.
Ier. 13. 21. insegnato ad esser tuoi principi in c.
 — 20. 10. noi verremo a c di lui.
Lam. 1. 5. suoi nemici son stati posti in c.
Dan. 11. 17. onde egli verrà a c.
Nah. 3. 10. fanciulli schiacciati in c d'ogni strada.

CAPI.

- Gen.* 2. 10. il fiume si spartiva in quattro c.
Eso. 18. 21. costituiscigli sop. 'l popol c di migliaia.
 — 25. 18. fa' i Cherubini a' due c del Coperchio.
Num. 1. 16. costoro eran c delle migliaia d'Israel.
 — 13. 4. tutti eran c de' figli d'Israel.
Deu. 1. 15. gli costituii C sopra voi, C di migliaia.
 — 22. 12. fatti delle simbrie a' 4 c del tuo manto.
Giu. 7. 25. presero 2 C de' Madianiti, Oreh, e Zeeb.
1 Cro. 24. 5. anche i c del Santuar., e della Casa di D.
2 Cro. 12. 6. i c d'Isr., e 'l re, s'umiliarono.
Esd. 8. 1. questi sono i c delle famiglie paterne.
Job. 12. 24. toglie il senno a' c de' popoli.
Sal. 24. 7. o porte, alzate i vostri c. 9.
 — 68. 27. ivi eran i c di Giuda.
Eze. 15. 4. il fuoco ne avrà consumati i due c.
Zac. 12. 6. i c di Giuda saran come un focolare.
Mat. 2. 6. Betleem, non sei la minima fra i c di
 Giuda.
 — 22. 9. andate in su i c delle strade.
Mar. 5. 22. un de' c della sinagoga, lairo, venne.
Att. 10. 11. una vela, legata per li quattro c.

CAPOLETTI, I.

- Pro.* 7. 16. ho acconcio il mio letto con c di lavoro.
 — 31. 22. ella si fa de' c.

CAPPA.

- 2 Tim.* 4. 13. porta la c ch'io ho lasciata in Troade.

CAPPELLA.

- Eze.* 8. 12. ciò che fan, ciasc. nella sua c d'imagini.

CAPRA, E.

- Eso.* 36. 13. fecero de' teli di pel di c, per Tenda.
Lev. 3. 12. se l'offerta d'alcuno è c, offeriscala.
 — 4. 28. adduca per offerta femmina d'infra le c.
Deu. 14. 5. potrete mangiar: la gran C.

CAPRETTO, I, E.

- Gen.* 27. 9. arrecami di-là due buoni c.
 — 38. 20. Giuda mandò il c, per ritrarre 'l pegno.
Eso. 12. 3. ciascuna casa prenda un'agn., od un c.
 — 23. 19. non cuocere il c nel latte di sua madre.
34. 26. Deu. 14. 21.
Giu. 6. 19. Gedeon apparecchiò un c.
 — 13. 15. apparecchieremo un c da porti innanzi.
 — 14. 6. come se avesse lacerato un c.
Can. 1. 8. pastura tue c presso alle tende.
Isa. 11. 6. il pardo giacerà col c.
Mat. 25. 32. come il pastore separa le pecore da' c.
 — 33. pecore alla destra, ed i c dalla sinistra.
Luc. 15. 29. nou m'hai dato un c, per rallegrarmi.

CARATTERE.

- Ebr.* 1. 3. essendo 'l c della sussistenza d'esso.
Apo. 13. 16. c su la man destra, o in su le lor fronti.
 — 17. o vendere, se non chi avesse il c.
 — 14. 9. e prende il suo c in su la sua fronte.
 — 15. 2. ottenuta vittoria della bestia, e del suo c.
 — 19. 20. qlli ch'avean preso 'l c della bestia.
 — 20. 4. non avean preso 'l suo c in su lor fronti.

CARAVANA.

- Gen.* 37. 25. una c d'Ismaeliti che veniva di Galaad.

CARBONCHIO, I.

- Eso.* 28. 18. nel secondo ordine, un c. 39. 11.
Isa. 54. 12. farò le tue porte di pietre di c.

CARBONCELLO, I.

- Deu.* 32. 24. saran divorati da c.
Hab. 3. 5. c uscivano dietro a lui.

CARBONE, I.

- 2 Sa.* 14. 7. così spegneran il c acceso che m'è rimaso.
Sal. 140. 10. caggiano loro addosso c accesi.
Pro. 26. 21. il c è per far brace; le legne per fuoco.
Isa. 6. 6. un de' Serafini volò, con in man c acceso.
 — 54. 16. il fabbro che soffia il c nel fuoco.
Rom. 12. 20. raunerai de' c accesi sopra 'l suo capo.

CARCERE.

- Sal.* 142. 7. tira fuor di c l'anima mia.
Ecc. 4. 14. perchè tale esce di c, per regnare.
Isa. 42. 7. per trarre di c i prigionieri.
 — 61. 4. per bandir apertura di c a' prigionieri.
1 Pie. 3. 19. e predicò agli spiriti che son in c.

CARDINE, I.

- Eso.* 26. 17. abbia ciascuna asse due c.

CARDO, I.

- Job.* 30. 7. s'adunavano sotto a' c.
Pro. 24. 31. i c ne aveano coperto il disopra.
Isa. 34. 13. cresceran l'ortica, e 'l c nelle fortezze.

CARESTIA.

- Job.* 5. 22. tu riderai del guasto, e della c.
Luc. 15. 14. una grave c venne in quel paese.

CARICARE, TO.

- Gen.* 43.26. *c* sopra lor asini il grano, si partirono.
Lev. 19.17. non *caricarti* di peccato per lui.
Isa. 9. 3. hai spezzato il giogo, del quale era *c*.
 — 46. 3. o voi, de'gli io mi son *c* fin dal ventre.
 — 4. io mi *caricherò* di voi, e vi salverò.
 — 53. 4. s'è *c* delle nostre doglie.
 — 11. egli stesso si *caricherà* di lor iniquità.
Zac. 12. 3. col. che se la *caricheran*, saran lacerati.
Luc. 11.46. *caricate* gli uomini di pesi importabili.
 (Vedi CARICO, add.)

CARICO, I (sost.).

- Eso.* 18.23. ti sgraverai del *c* c'hai addosso.
 — 23. 5. l'asino di col. che t'odia giacer sotto l'*c*.
Num. 4.16. abbia Eleazar il *c* dell'olio.
 — 11.11. che tu m'abbì posto addosso l' *c* di tutto questo popolo?
 — 17. ed essi porteran teco il *c* del popolo.
Deu. 1.12. come potrei io portar solo il *c* di voi?
2 Re 5.17. dar al tuo servit. il *c* di 2 muli di terra?
 — 8. 9. Hazael prese l' *c* di 40 camelli.
 — 9.25. il S. pronunziò contr' a lui questo *c*.
Isa. 13. 1. il *c* di Babilonia.
 — 14.28. qsto *c* fu rivelato l'anno che morì Achaz.
 — 15. 1. il *c* di Moab.
 — 17. 1. il *c* di Damasco. *Zac.* 9.1.
 — 19. 1. il *c* d'Egitto.
 — 21. 1. il *c* del deserto del mare.
 — 11. il *c* di Duma.
 — 13. il *c* contr'all'Arabia.
 — 22. 1. il *c* della valle della visione.
 — 23. 1. il *c* di Tiro.
 — 30.27. sua ira è ardente, e l' suo *c* è pesante.
Ier. 17.21. guardatevi di portar alcun *c* nel giorno del sabato. 22.24.
 — 23.33. quale è il *c* del S.?
 — 36. perchè la parola di ciascuno sarà il suo *c*.
 — 38. non dite più, il *c* del S.
Eze. 12.10. questo *c* riguarda al principe.
Nah. 1. 1. il *c* di Ninive.
Hab. 1. 1. il *c*, che l' profeta Habacuc vide.
Mal. 1. 4. il *c* della parola del S., ad Israel.
Mat. 11.30. il mio giogo è dolce, e l' mio *c* è leggero.
Gal. 6. 2. portate i *c* gli uni degli altri.
Apo. 2. 3. hai portato il *c*, ed hai sofferenza.
 — 24. non metterò sopra voi altro *c*.

CARICO, I, A, E (add.).

- Isa.* 1. 4. guai al popolo *c* d'iniquità.
Lam. 2.14. l' hanno veduti *c* di vanità.
2 Tim. 3. 6. cattivan donnicciuole *c* di peccati.

CARITÀ.

- Pro.* 10.12. la *c* ricopre ogni misfatto. 11Pie. 4.8.
Mat. 24.12. la *c* di molti si raffredderà.
Luc. 11.42. lasciate addietro il giudicio e la *c* di D.
Rom. 12. 9. la *c* sia senza simulazione.
 — 13.10. la *c* non opera male alc. contr'al pross.
 — l'adempimento della legge è la *c*.
 — 14.15. tu non camini più secondo *c*.
 — 15.30. vi prego, per la *c* dello Sp., che combattiate.
1 Cor. 8. 1. la conoscenza gonfia, ma la *c* edifica.
 — 13. 1. se non ho *c*, divengo un rame risonan.
 — 2. se non ho *c*, non son nulla.
 — 3. se non ho *c*, quello niente mi giova.
 — 4. la *c* è lenta all'ira; la *c* non invidia.
 — 8. la *c* non iscade giammai.
 — 13. tre cose durano, fede, speranza, e *c*.
 — — — ma la maggior d'esse è la *c*.

- 1 Cor.* 14. 1. procacciate la *c*.
 — 16.14. tutte le cose vostre facciansi con *c*.
 — 24. la mia *c* sia con tutti voi, in G. C.
2 Cor. 2. 4. acchè conosceste la *c* c'ho inverso voi.
 — 8. vi prego di ratificar inverso lui la *c*.
 — 8. 7. come voi abbondate nella *c* inverso noi.
 — 8. facendo prova della schiettezza di vostra *c*.
 — 24. dimostrate inv. lor la prova di vostra *c*.
 — 13.11. l' Id. della *c*, e della pace sarà con voi.
 — 13. la *c* di Dio sia con tutti voi.
Gal. 5. 6. ma la fede operante per *c*.
 — 13. servite gli uni agli altri per la *c*.
 — 22. il frutto dello Spirito è *c*.
Efe. 1.15. udita la *c* vostra inverso tutti i santi.
 — 3. 4. Id., per la molta *c*, della gle ci ha amati.
 — 3.19. conoscer la *c* di C., che soprananza.
 — 6.23. pace a' fratelli, e *c* con fede.
Fil. 1. 9. che la vostra *c* abbondi di più in più.
 — 17. ma questi lo fanno per *c*.
 — 2. 1. se v'è alcun conforto di *c*.
 — 2. avendo una medesima *c*.
Col. 1. 4. avendo udita la vostra *c* inverso i santi.
 — 8. il gle ci ha dichiarata la vost. *c* in Isp.
 — 3.14. vestitevi di *c*, ch'è legame di perfezione.
1 Tes. 1. 3. rammemorandoci la fatica di vostra *c*.
 — 3. 6. avendoci rapportate liete novelle della vostra *c*.
 — 5. 8. vestiti dell'usbergo della fede, e di *c*.
2 Tes. 1. 3. la *c* di ciascun di voi abbonda fra voi.
1 Tim. 1. 5. il fine del comandamento è *c*.
 — 14. la grazia del S. è soprabbondata con *c*.
 — 6.11. procaccia pietà, fede, *c*. 2 Tim. 2.22.
2 Tim. 3.10. tu hai ben compresa la mia *c*.
Tit. 2. 2. che vecchi sien sani nella fede, nella *c*.
Filem. 5. udendo tua *c* che hai inverso il S. G.
 — 9. più tosto ti prego per *c*.
Ebr. 6.10. per dimenticar la fatica della *c*.
 — 10.24. per incitarci a *c*, ed a buone opere.
1 Pie. 1.22. avendo voi fraterna *c* non finta.
 — 4. 8. avendo *c* intensa gli uni verso gli altri.
 — la *c* coprirà moltitudine di peccati.
 — 5.14. salutatevi col bacio della *c*.
2 Pie. 1. 7. all'amor fraterno, la *c*.
1 Gio. 3. 1. vedete qual *c* ci ha data il P.
 — 4. 7. perchè la *c* è da D.
 — 8. conciosiacosach' Id. sia *c*.
 — 9. in qsto s'è manifest. la *c* di D. inv. noi.
 — 12. sua *c* è compiuta in noi.
 — 16. abbiam creduta la *c* ch'Id. ha inv. noi.
 — Id. è *c*; chi dimora nella *c* dim. in D.
 — 17. in questo è compiuta la *c* inverso noi.
 — 18. paura non è nella *c*; anzi la compiuta *c* caccia fuori la paura.
2 Gio. 6. è la *c* che caminiam sec. i comandam.
3 Gio. 6. han renduta testimonianza della tua *c*.
Giuda 2. pace, e *c*, vi sia moltiplicata.
 — 12. son macchie ne' vostri pasti di *c*.
Apo. 2. 4. che hai lasciata la tua primiera *c*.
 — 19. conosco le tue opere, tua *c*, e tua fede.

in CARITÀ.

- 2 Cor.* 6. 6. approvati in *c* non finta.
Efe. 1. 4. irreprensibili nel suo cospetto, in *c*.
 — 3.18. acchè, fondati in *c*, possiate comprend.
 — 4. 2. comportandovi gli uni gli altri in *c*.
 — 15. seguitando verità in *c*, cresciamo, ecc.
 — 16. all'edificazione di sè stesso in *c*.
 — 5. 2. caminate in *c*.
Col. 2. 2. consolati, essendo congiunti in *c*.
1 Tes. 3.12. il S. vi faccia abbondar in *c* inv. tutti.
 — 5.13. d'avergli in somma stima in *c*.

- 1 Tim. 2.15. se sapranno perseverar in fede, ed in c.
 — 4.12. sii esempio de' fedeli, in c.
 2 Tim. 1.13. ritieni la forma delle parole, c' hai udite da me, in fede, e in c.

CARNALE, I.

- Lev. 25.49. o riscattilo alcun altro suo c parente.
 Rom. 7.14. io son c, venduto al peccato.
 — 15.27. debbono altresì sovvenir loro ne' beni c.
 1 Cor. 3. 1. anzi v' ho parlato come a c.
 — 3. non siete c, e non caminate sec. l' uom?
 — 9.11. è egli gran cosa se mietiam le vostre c?
 2 Cor. 1.12. non in sapienza c, ma nella grazia di D.
 — 10. 4. l'armi della nostra guerra non son c.
 Ebr. 7.16. non secondo una legge di comandam. c.
 — 9.10. consistono solo in ordinamenti c.
 1 Pie. 2.11. che v'astegiate dalle c concupiscenze.

CARNAME.

- Mat. 24.28. dovunque sarà il c, quivi s'accoglieran l'aquile. Luc. 17.37.

CARNE.

- Gen. 3.21. Id. saldò la c nel luogo della costa.
 — 24. diverranno una stessa c.
 — 6. 3. pchè non son altro che c.
 — 17.11. circunciderete la c del vostro prepuzio.
 — 13. sia il mio patto in vostra c in perpetuo.
 Eso. 12. 8. mangisene la c arrostita al fuoco.
 — 16.12. fra i due vespri mangerete della c.
 — 21.28. sia il bue lapid., e non mangisene la c.
 Lev. 11. 8. non mangiate della c loro. 11.
 — 13.10. se v'è qlche riman. di c viva nel tumor.
 — 26.29. manger. la c de' v. figli. Deu. 28.53,55.
 Num. 8. 7. facciano passar il rasoio sopra la lor c.
 — 11. 4. chi ci darà mangiar della c?
 Deu. 5.26. quale è la c che, udita la voce di D., sia restata in vita?
 Giu. 6.21. toccò con la cima d'osso la c, e gli azzimi.
 — 9. 2. ricordatevi ch'io son vostra c.
 2 Re 5.14. la c gli ritornò simile a c di fanciullo.
 2 Cro. 33. 8. con lui è il braccio della c.
 Neh. 5. 5. benchè la n. c sia come la c de' n. fratel.
 Job 10.11. tu m'hai vestito di pelle, e di c.
 — 14.22. la sua c si duole sol di lui.
 — 31.31. non ha detto, Chi ci darà della sua c?
 — 33.25. la sua c diventerà morbida più che, ecc.
 Sal. 56. 4. non temerò cosa che mi possa far la c.
 — 65. 2. ogni c verrà a te.
 — 78.20. potrebbe egli apparecchiare c al popolo?
 — 27. fece plover sopra lor della c.
 — 39. si ricordò ch'erano c.
 Pro. 5.11. qdo la tua c, e l' tuo corposaran consum.
 Ecc. 4. 5. lo stolto piega le mani, e mangia sua c.
 — 12.14. molto studiar è fatica alla c.
 Isa. 49.26. farò che mangeran la lor propia c.
 — 58. 7. non ti nascondi dalla tua c.
 Ier. 17. 5. maladetto chi mette la c per suo braccio.
 Eze. 4.14. non hò mangiato c di bestia morta da sè.
 — — non m'è mai entrata in bocca c abbom.
 — 11. 7. gli uccisi son la c; la città è pignatta.
 — 11. nè sarete in mezzo d'essa a guisa di c.
 — 19. torrò via dalla lor c il cuor di pietra.
 — — darò loro un cuor di c.
 — 23.20. la lor c è c d'asini.
 — 36.26. vi darò un cuor di c.
 Dan. 1.15. le lor facce apparvero più piene di c.
 — 7. 5. levati, mangia molta c.
 — 10. 3. non m'entrò in bocca c, nè vino.
 Mic. 3. 3. ciò che mangiano è la c del mio popolo.
 Agg. 2.12. c consacrata nel lembo del vestimento.
 Zac. 14.12. farà struggere la c d'ognun di loro.

- Mat. 16.17. concios. la c non l'abbia rivelato qsto.
 — 19. 5. i due diverranno una stessa c. 1 Gen. 2.
 24.-Mar. 10.8.-1 Cor. 6.16.-Efe. 5.31.
 — 26.41. lo spirito è pronto, ma la c è debole.
 Mar. 14.38.
 Luc. 24.39. concios. uno spir. non abbia c, nè ossa.
 Gio. 1.13. nè di volontà di c, ma son nati da D.
 — 14. la Parola è stata fatta c.
 — 3. 6. ciò ch'è nato dalla c è c.
 — 6.52. come può costui darci mangiar la sua c?
 — 53. se non mangiate la c del F. dell'uomo.
 — 63. la c non giova nulla.
 Att. 2.31. la sua c non ha veduta la corruzione.
 Rom. 2.28. non è la circoncision, qlla palese in c.
 — 7. 5. mentre eravamo nella c.
 — 25. servo con la c alla legge del peccato.
 — 8. 3. in quanto che per la c era senza forza.
 — — in forma simigliante alla c di peccato.
 — 5. hanno l'animo alle cose della c.
 — 6. ciò a che la c pensa è morte.
 — 7. l'affezion della c sia inimicizia contra D.
 — 8. col. che son nella c, non possono piacere a D.
 — 9. non siete nella c, anzi nello Spirito.
 — 12. debitori non alla c, per viver sec. la c.
 — 9. 8. non qlli che son figli della c, son di D.
 — 13.14. non abbiate cura della c, a concupisc.
 1 Cor. 5. 5. in man di Satana, alla perdizion della c.
 — 8.13. non mangerò e acchè io non dia intopp.
 — 15.39. non ogni c è la stessa c.
 — 50. la c, e l'sang. non posson eredar regno.
 2 Cor. 4.11. la vita di G. si manifesti nella nost. c.
 — 7. 1. purghiamci d'ogni contaminazion di c.
 — 12. 7. m'è stato dato uno steco nella c.
 Gal. 1.16. senza conferir più con c e sangue.
 — 3. ora siete perfezionati per la c?
 — 5.13. non prendete libertà per occasione alla c.
 — 16. non adempiete la concupisc. della c.
 — 17. concios. la c appetisca contr' allo Sp., e lo Sp. contr' alla c.
 — 19. manifeste son l'opere della c.
 — 24. han crocifissa la c con gli affetti.
 — 6. 8. colui che semina alla c mieterà della c corruzione.
 — 13. acchè si glorino della vostra c.
 Efe. 2. 8. conversammo nelle concup. della c.
 — 15. ha nella sua c annullata l'inimicizia.
 — 5.29. niun giammai ebbe in odio la sua c.
 — 30. siam membra della sua c, e di s. ossa.
 — 31. i due diverranno una stessa c.
 — 6.12. non abbiám il combattim. contr' a c.
 Fil. 1.24. il rimaner nella c è più necessario.
 — 3. 3. non ci confidiamo nella c.
 — 4. benchè nella c avrei di che confidarmi.
 Col. 2. 5. benchè di c assente, son con voi di sp.
 — 13. morti nel prepuzio della vostra c.
 — 18. gonfio dalla mente della sua c.
 — 23. non risparmiar il corpo, per satollar la c.
 1 Tim. 3.16. Id. è stato manifestato in c.
 Ebr. 2.14. que' fanciulli parteciparon la c.
 — 5. 7. a' giorni di sua c avendo offerte oraz.
 — 9.13. santifica alla purità della c.
 — 10.20. per la cortina, cioè, per la sua c.
 — 12. 9. per castigatori i padri della nostra c.
 1 Pie. 3.18. mortificato in c, vivificato per lo spir.
 — 4. 1. poi che C. ha sofferto per noi in c.
 — 6. acchè fossero giudicati in c.
 2 Pie. 2.10. coloro che vanno dietro alla c.
 1 Gio. 2.16. la concupiscenza della c è dal mondo.
 — 4. 2. che confessa G. C. venuto in c, è da D.
 Giuda 7. essendo andate dietro ad altra c.
 — 8. trasognati, contaminano la c.

Giuda 23. odiando la vesta macchiata dalla c.

mia CARNE.

- Gen.* 2.23. osso delle mie ossa, e della m c.
 — 29.14. veramente tu sei mie ossa, e m c.
Job 7. 5. la m c è rivestita di vermini.
 — 19.26. vedrò con la c m Id.
Sal. 16. 9. la m c abiterà in sicurtà.
 — 27. 2. m'han assalito per divorar la m c.
 — 38. 3. non vi è nulla di sano nella m c.
 — 63. 1. la m c ti brama in terra arida.
 — 73.26. la m c, e 'l mio cuor eran venuti meno.
 — 84. 2. il mio cuore, e la m c sclamano all'Id. vivente.
 — 119.120. la m c si raccapriccia per spav. di te.
Ier. 51.35. la violenza fatta alla m c è sop. Babil.
Gio. 6.51. il pane ch'io darò è la m c.
 — 54. chi mangia la m c, ha vita eterna.
 — 55. la m c è veramente cibo.
Att. 2.26. anche la m c abiterà in speranza.
Rom. 7.18. so che nella m c, non abita alcun bene.
Gal. 4.14. non schifaste la prova, ch'era nella m c.

ogni CARNE.

- Gen.* 6.12. conciosiacosachè o c avesse corrotta la sua via.
 — — 19. d' o c fanne entrar due per ciascuna.
 — 7.21. o c, che si muove, morì con gli uom.
 — 9.17. patto, ch'io ho fermato fra me, ed o c.
Job 34.15. o c trapasserebbe insieme.
Sal. 136.25. il qual dà il cibo ad o c.
Isa. 40. 5. o c vedrà la gloria del S.
 — — 6. grida, che o c è fieno.
 — 49.26. o c saprà ch'io son il S., tuo Salvator.
 — 66.16. il S. farà giudicio con fuoco sop. o c.
 — — 23. o c verrà per adorar nel mio cospetto.
Ier. 25.31. il S. verrà a giudicio con o c.
 — 32.27. son il S. l'Id d' o c.
 — 45. 5. fo venir del male sopra o c.
Joel 2.28. spanderò il mio Sp. sopra o c. *Att.* 2. 17.
Sal. 136.25. o c vedrà la salute di Dio.
Lur. 3. 6. o c vedrà la salute di Dio.
Att. 2.17. spanderò del mio Sp. sopra o c. *1 Joel* 2.28.
1Cor. 15.39. non o c è la stessa c.
1 Pie. 1.24. pchè o c è come erba.

secondo la CARNE.

- Gio.* 8.15. voi giudicate s la c.
Rom. 8. 1. non camminano s la c, ma sec. lo Sp. 4.
 — — 5. color che sono s la c, pensano alle cose della carne.
 — — 12. debitori, non alla carne, per viver s la c.
 — — 13. se voi vivete s la c, morrete.
 — — 9. anatema per li miei parenti, s la c.
 — — 5. de' quali è uscito, s la c, il Cristo.
1Cor. 1.26. non siete molti savi, s la c.
 — — 10.18. vedete l'Israel s la c.
2Cor. 1.17. delibero io s la c, talchè vi sia appo me, si, sì: e no, no?
 — — 5.16. che abbiamo conosciuto Cristo s la c.
 — — 10. 2. come se caminassimo s la c.
 — — 3. caminando in carne, non guerreggiamo s la c.
Gal. 4.23. quel ch'era della serva fu generato s la c.
 — — 29. quel ch'era generato s la c, perseguitava.
Efe. 6. 5. ubbidite a' vostri signori s la c.

CARNI.

- Eso.* 16. 3. quando sedevamo presso alle pignatte delle c.
Ier. 11.15. le c sacre trapasseran via da te.
Apo. 19. 18. per mangiar c di re, e c di capitani.

CARO, I, A, E.

- Pro.* 3.15. ciò che hai di più c non la pareggia.
 — — 8.11. le cose le più c non l'agguagliano.
Ecc. 2. 8. io m'ho adunato delle cose le più c.
Isa. 43. 4. concios. tu mi sii stato c, e pregiato.
Ier. 31.20. è costui Efraim, mio figlio c?
Lam. 2. 4. ha uccisi tutti i più c all'occhio.
Hos. 9.16. farò morire i c frutti del lor ventre.
Att. 15.25. insiem co' c nostri, Barnaba e Paolo.
 — — 20.24. e la mia propria vita non m'è c.
Rom. 16. 8. salutate Amplia, c mio nel S.
2Cor. 5. 8. abbiamo più c di partir dal corpo.
1 Tes. 2. 8. avendovi somnamente c.
2 Pie. 3.15. come il c fratello Paolo v'ha scritto.

CAROGNA, E.

- Lev.* 5. 2. qdo alcuno avrà toccata c di fiera
 — — 11. 8. non toccate le lor c.
 — — 11. abbiate in abominio le lor c.
 — — 26.30. metterò v. corpi sop. le c de' v. idoli.
Giu. 14. 9. tollo il mele dalla c del leone.
Ier. 16.18. han empiuta m. eredità delle c di cose.
Eze. 43. 7. non contaminare più il mio Nome colle c de' lor re.

CARRO.

- Gen.* 41.43. fece salir Iosef sopra il c.
 — — 46.29. Iosef fece mettere i cavalli al suo c.
Giu. 5.28. perchè indugia a venire il suo c?
1 Sa. 6.11. posero l'Arca del S. sopra il c. *1 Cro.* 18.7.
2 Re 20.33. Achab lo fece salir sopra il suo c.
1 Re 2.11. ecco un c di fuoco e de' cavalli di fuoco.
 — — 12. padre mio, c d'Iser., e la sua cavalleria. 13.14.
1Cro. 28.18. per la figura del C, e de' Cherubini.
Job 9. 9. Id. che ha fatto i segni del C.
Sal. 104. 3. egli pone le nuvole per suo c.
Isa. 5.18. che tiran il peccato come con corde di c.
Amo. 2.13. come si strigne un c, pieno di fasci.
Mic. 4.13. metti i corsieri al c.
Att. 8.29. accostati, e giugni questo c.

CARRI.

- Gen.* 45.19. prendete de' c d'Egitto per le v. fanigli.
Eso. 14. 7. Faraone prese 600 c scelti.
 — — 25. levate le ruote de' lor c.
Num. 7. 3. addussero al S.: 6 c coperti, e 12 buoi.
Isa. 11. 6. abbruccia col fuoco i lor c.
 — — 17.18. benchè abbian de' c di ferro, e sieno potenti.
Giu. 1. 19. perchè avean de' c di ferro.
 — — 4. 8. perchè Iabin avea 900 c di ferro.
 — — 5.28. perchè si movono lentam. i suoi c?
1 Sa. 8.11. il re gli metterà sopra i suoi c.
 — — 13. 5. Filistei s'adunaron, avendo 30 mila c.
2 Re 6.15. vide lo stuolo ch'intornia i c.
 — — 17. il monte era pieno di c di fuoco.
 — — 18.24. ti sei confidato nell'Egitto per de' c.
 — — 23.11. Iosia bruciò col fuoco i c del sole.
1Cro. 19.18. David uccise la gente di 7000 c de' Siri.
2Cro. 8. 6. riedificò le città dove erano i c.
Sal. 20. 7. gli uni si fidano in c.
 — — 76. 6. c, e cavalli sono stati stupefatti.
Can. 1. 9. alle cavalle che son a' c di Faraone.
 — — 6.12. m'harenduta simile a' c d'Amminadib.
Isa. 21. 7. vide c tirati da asini, e da camelli.
 — — 22. 7. tue valli sono state piene di c.
 — — 31. 1. guai a coloro che si confidano in c.
 — — 66.15. i suoi c verranno a guisa di turbo.
Ier. 17.35. i re, montati sopra c, entreranno. 22.4.

- Ier.* 51.21. con te ho fiaccati i c.
Nah. 2. 3. i c si moveranno con fuoco di faci.
 — 13. ridurrò in fumo i tuoi c.
Hab. 3. 8. qdo cavalcavi, i tuoi c eran salvezione.
Zac. 6. 1. ecco 4 c ch'uscivano d'infra 2 monti.
 — 9.10. sterminerò d'Efraim i c.

CARTA.

- 2 *Gio.* 12. non ho voluto farlo per c e per inchiost.

CASA.

- Gen.* 19. 2. riducetevi in c del vostro servitore.
 — 24.28. rapportò qlle cose nella c di s. madre.
 — 33.17. e Iacob s'edificò una c.
 — 39.11. non essendovi alcuno della gente in c.
 — 16. fin che 'l signore fosse tornato in c s.
Eso. 12. 3. un agnello od un capretto: uno per c.
 — 30. non v'era alc. c ove non fosse un morto.
 — 46. mangiasi in una stessa c.
 — 13. 8. siete usciti d'Egitto, della c di servitù.
 — 20.17. non concupire la c del prossimo. *Deu.* 5.21.
Lev. 14.34. piaggia di lebbra in alc. c del paese.
 — 36. comandi 'l sacerdot. che si sgomberi la c.
 — 49. prenda, per purificar la c, 2 uccelletti
 — 25.30. quella c ch'è in città murata.
Deu. 5. 6. l'ho tratto fuor del paese d'Egitto, della c di servitù. *Eso.* 20.2.
 — 20. 5. chi è colui ch'abbia edificata una c nuova? 22.8.
 — 25.10. la c dello scalzato.
Ios. 22.14. ciascun era Capo della sua c paterna.
Giu. 19.22. uomini scellerati furon attorno alla c.
 1 *Sa.* 2.35. io gli edificherò una c stabile.
 — 25.28. il S. farà una c stabile al mio signore.
 2 *Sa.* 5.11. i quali edificarono una c a David.
 — 7. 2. io abito in una c di cedri.
 — 13. egli edificherà una C al mio Nome.
 — 27. tu hai detto, io l'edificherò una c.
 1 *Re* 5. 5. dilibero d'edificar una C al Nome del S.
 — 6. 2. la C, che 'l re Salomone edificò al S.
 — 7. 2. edificò ancor la c del Bosco del Libano.
 — 8.27. quanto meno questa C, c'ho edificata?
 2 *Cro.* 6.18.
 — 9. 8. q't' è a qsta C, che sarà stata eccelsa.
 — 15.29. Baasa percorse tutta la c di Ieroboam.
 — 22.39. q't'è alla c d'avorio ch'Achab edificò.
 2 *Re* 8.27. Achazia caminò per la via della c di Achab.
 — 15. 5. Azaria dimorò in una c in disparte.
 — 20.13. Ezechia mostrò loro la c delle sue cose preziose. *Isa.* 39.2.
 — 21. 7. metterò il m. Nome, in perpet. in qsta C.
 1 *Cro.* 13.14. e 'l S. benedisse la c d'Obed Edom.
 2 *Sa.* 6.11.
 — 17.17. hai parlato della c del tuo servitore.
 — 28. 2. avea in cuor d'edificar una C di riposo.
 2 *Cro.* 6. 2. l'ho edificata una C per abitacolo.
 — 7.12. eletto qsto luogo per C di sacrificio.
 — 26.21. Uzzia abito in una c in disparte.
 — 32.21. Sennacherib, entrato nella c de' s. dii.
Esd. 2.59. non poteron dimostrar la c lor paterna.
 Neh. 7.61.
 — 3.12. ch'avean veduta la primiera C in piè.
Neh. 3.16. ristorò fino alla C de' prodi.
 — 13.14. l'opere pie fatte da me alla C dell'Id.
Iob. 8.14. la cui confidanza sarà una c di ragnolo.
 — 30.23. alla c assegnata ad ogni vivente.
Sal. 45.10. dimentica il tuo pop., e la c di t. padre.
 — 52. 1. David era entrato in c d'Ahimelec.
 — 68.12. qlle che dimoravan in c, han spartite.
 — 84.10. d'essere alla soglia della C del m. D.

- Sal.* 127. 1. se il S. non edifica la c, invano vi si affaticano gli edificatori.
Pro. 2.18. concios. la c d'essa dichini alla morte.
 — 3.33. maladizione del S. è nella c dell'empio.
 — 7. 8. passava al cantone della c d'una donna.
 — 11. i cui piedi non si fermavano in c.
 — 12. 7. ma la c de' giusti starà in piè.
 — 14.11. la c degli empì sarà distrutta.
 — 19.14. la c, e sustanza sono l'eredità de' padri.
 — 24. 3. la c sarà edificata per sapienza.
 — 25.17. metti di rado il piè in c del prossimo.
 — 27.10. non entrare in c del tuo fratello nel giorno della tua calamità.
Ecc. 7. 2. meglio andar in c di duol, che di conv.
 — 12. 5. allora che le guardie della c tremaran.
 — 7. l'uomo se ne va alla sua c perpetua.
Can. 2. 4. m'ha condotta nella c del convito.
 — 3. 4. non l'abbia menato in c di mia madre.
 — 8. 2. ti condurrei in c di mia madre.
Isa. 5. 8. guai a coloro, che congiungono c a c.
 — 23. 8. riguardato all'armi della c del bosco.
 — 32. 1. guasta, per modo che non vi sarà più c.
 — 56. 7. gli rallegrerò nella mia C d'orazione.
 — 58. 7. che tu raccolga in c i poveri erranti.
 — 60. 7. glorificherò la C della mia gloria.
 — 64.11. la C di nostra santità è stata arsa.
 — 66. 1. dove è la C ch'è m'edifichereste?
Ier. 7.11. questa C, che si chiama del mio Nome.
 32.34.
 — 16. 5. non entrar in alc. c di convito funerale.
 — 8. non entrare in alcuna c di convito.
 — 18. 3. io scesi in c d'un vasellaio.
 — 26. 6. renderò qsta C simile a Silo. 7.14.
 — 32.34. abbozzata, nella C che si chiama, ec.
 — 35. 2. va' alla c de' Recabiti, e parla loro.
 — 36.22. il re sedeva nella c del verno.
Eze. 2. 5. sono una c ribella. 6.-3.9,36.-12.3.
 — 8. non esser ribello, come qsta c ribella.
 — 12. 2. tu abiti in mezzo d'una c ribella.
 — 17.12. di' ora a questa c ribella.
 — 24. 3. proponi una parabola a qsta c ribella.
 — 25. 8. la c di Giuda è come tutte l'altre naz.
 — 44.13. poi egli misurò la c.
 — 43. 5. la c era ripiena della gloria del S.
 — 11. fa' loro assapare la forma di questa c.
Abd. 18.1. la c di Iacob sarà un fuoco.
Hag. 1. 4. mentre questa C resta diserta?
 — 2. veduta qsta C nella sua primiera gloria.
 — 7. empierò questa C di gloria.
 — 9. maggiore sarà la gloria di qsta 2^a C.
Zac. 12. 8. la c di David sarà come un Dio.
 — 13. 6. mi son state date nella c de' miei amici.
Mal. 10.12. pace sia a questa c. *Luc.* 10.5.
 — 13. se qsta c è degna, venga la pace vostra.
 — 12.25. ogni c, divisa in sè stessa, non può durare. *Mar.* 3.25.
 — 29. entrar nella c d'un possente uomo.
 — 13.52. simile ad un padron di c. 20.1.
 — 19.29. chiunque avrà abband. c. *Mar.* 10.29.
 — 23.88. la v. c v'è lasciata diserta. *Luc.* 13.35.
 — 26. 6. essendo G. in c di Simone lebbroso.
Mar. 1.29. vennero in c di Simon, e d'Andrea.
 — 6.10. dovun. sarete entrati in alc. c, dimorate.
 — 13.15. chi sarà sul tetto della c, non scenda.
Luc. 1.69. il corno della salute, in c di David.
 — 2. 4. Iosef era della c, e nazione di David.
 — 10. 7. non passate di c in c.
 — 11.17. ogni c divisa in parti contrarie, ruina.
 — 13.35. ecco, la vostra c v'è lasciata diserta.
 — 18.29. non v'è alcuno, ch'abbia lasciato c., ec.
 Mar. 10.29.
Gio. 2.16. della c del P. mio, una c di mercato.

- Gio.** 4.53. credette egli, e tutta la *c* sua.
 — 11.30. ma Maria sedeva in *c*.
 — 14. 2. nella *c* del P. mio vi son molte stanze.
Att. 2.46. rompendo 'l pane di *c* in *c*.
 — 28.30. Paolo dimorò in una *c* tutta a fitto.
Rom. 16. 5. salutate la chiesa che è nella loro *c*.
 — 1 Cor. 16.19. — Col. 4.14. **Filem.** 2.
 — — 10. salutate quei di *c* d'Aristobulo.
2 Cor. 5. 1. abbiamo una *c* eterna ne' cieli.
Fil. 4.22. vi salutano que' della *c* di Cesare.
1 Tim. 5. 4. usar pietà inverso que' di *c* loro.
Tit. 2. 5. ammaestrino le giovani a guardar la *c*.
Ebr. 3. 2. siccome fu Moisé in tutta la *c* d'esso.
 — — 3. quanto maggior gloria ha colui *c*' ha
 fabbricata la *c*, che la *c* stessa.
 — — 6. Cristo è sopra la *c* sua come Figliuolo.
1 Pie. 2. 5. per essere una *c* spirituale.
2 Gio. 10. non lo ricevete in *c*, non salutatelo.

CASA di Dio, del Signore.

- Gen.** 28.17. qsto luogo non è altro che la *C* di D.
Eso. 23.19. porta nella *C* del S. Id. le primizie.
Ios. 6.24. posero nel tesoro della *C* del S.
Giu. 19.18. ed ora me ne vo alla *C* del S.
 — 20.18. i figli d'Isr. salirono alla *C* di D.
1 Sa. 4.24. e io menò nella *C* del S., in Silo.
2 Re. 11. 3. Ios nascosto nella *C* del S. **2 Cro.** 23.12.
 — 20. 5. di qui a 3 giorni, salirai alla *C* del S.
 — 21. 7. Nanasse mise la statua nella *C* del S.
 — 25. 9. arse la *C* del S. **2 Cro.** 36.19. **Ier.** 52.13.
2 Cro. 23.14. non fatelo morire nella *C* del S. **2 Re.**
 11.15.
Est. 3.11. perchè la *C* del S. si fondava.
 — 5.13. Giro ordinò che questa *C* di D. fosse
 riedificata.
 — — 16. Seshassar. pose i fondam. della *C* di D.
Sal. 23. 6. abiterò nella *C* del S. per lunghi giorni.
 — 27. 4. ch'io dimori nella *C* del S.
 — 42. 4. camminava colla schiera fino alla *C* di D.
 — 55.14. andavamo di compagnia nella *C* di D.
 — 92.13. piantati nella *C* del S., fioriranno.
 — 118.26. noi vi benediciamo dalla *C* del S.
 — 122. 1. andiamo alla *C* del S.
 — — 9. per amor della *C* del S., io procaccerò.
Ecc. 5. 1. guarda il tuo piè, quando andrai nella
C. di D.
Isa. 2. 3. alla *C* dell'Id. di Iacob. **Mic.** 4.2.
 — 38.22. segno, ch'io salirò alla *C* del S?
Ier. 36.10. Baruc lesse nel libro, nella *C* del S.
 — 41. 5. offerte, da presentar nella *C* del S.
Lam. 2. 7. essi han messe grida nella *C* del S.
Dan. 1. 2. ed una parte degli arredi della *C* di D.
Ios. 3.18. una fonte uscirà della *C* del S.
Hag. 1. 2. il tempo che la *C* del S. ha da esser
 riedificata.
Zac. 11.13. gittai i 30 sicli d'arg. nella *C* del S.
 — 14.21. non vi sarà più Cananeo nella *C* del S.
1 Tim. 3.15. *C* di D, che è la chiesa dell'Id. vivente.
Ebr. 10.21. un sommo sacerdote sopra la *C* di D.
1 Pie. 4.17. che il giudizio cominci dalla *C* di D.

CASA mia.

- Num.** 12. 7. Moisé, il gle è fedele in tutta la *mia C*.
Ios. 24.15. ma io, e la *c mia*, serviremo al S.
2 Sa. 7.18. chi sono, e gle è la *c mia*? **1 Cro.** 17.16.
 — 23. 5. benchè la *mia c* non sarà così ap. Id.
Sal. 101. 2. caminerò in integrità dentro alla *mia c*.
Isa. 56. 5. io darò loro, nella *mia C*, un luogo.
Ier. 11.15. che ha da far più il m. amico in *c mia*?
 — 12. 7. io ho lasciata la *mia C*.
 — 23.11. in *mia C* ho trovata la lor malvagità.
Hag. 1. 9. per la *mia C*, che è deserta.

- Mat.** 12.44. io me ne tornerò a *c mia*.
 — 21.13. è scritto, La *mia C* sarà chiamata *casa*
 d'orazione. **Mar.** 11.17. **Luc.** 19.46.
 † **Isa.** 56.7.
Att. 16.15. se giudicato fedele al S., entrate in *c m*.

tua CASA.

- Deu.** 6. 7. ragionane qdo tu sarai a sedere in *c tua*.
 — 7.26. non recare in *c tua*, cosa abbovinev.
 — 22. 8. non metter sangue sopra la *tua c*.
Rut. 4.12. sia la *c tua* come la casa di Fares.
2 Sa. 7.16. *tua c*, e 'l tuo regno, saran in perpetuo.
2 Re. 14.10. e stattenne in *c tua*.
Sal. 5. 7. ma io entrerò nella *tua C*.
 — 26. 8. o S., io amo l'abitacolo della *tua C*.
 — 36. 8. son saziati del *grasso* della *tua C*.
 — 65. 4. saremo saziati de' beni della *tua C*.
 — 66.13. entrerò nella *tua C* con olocausti.
 — 69. 9. lo zelo della *tua C m'* ha roso. **Gio.** 2.17.
 — 84. 4. beati coloro ch'abitano nella *tua C*.
 — 93. 5. la santità è bella nella *tua C* in perpet.
Isa. 38. 1. disponi della *tua c*: pchè tu sei morto.
Luc. 19. 5. pchè oggi ho ad albergare in *c tua*.
Att. 11.14. sarai salvato tu, e tutta la *c tua*.
 — 16.31. credi nel S.G., e sarai salvato tu, e *c tua*.

sua CASA.

- Lev.** 27.14. qdo uno avrà consagrata la *c sua*.
Num. 22.18. chè Balac mi desse la *s e* piena d'arg.
Deu. 24.10. non entrar in *grasso* per prender pegno.
2 Re. 8. 5. venne a richiamarsi al re della *c sua*.
Iob. 8.15. s'appoggerà su la *c sua*, ma non istarà
 ferma.
Sal. 105.21. il re lo costitui padrone sopra la *sua c*.
 — 112. 3. facoltà, e ricchezze son in *c sua*.
Pro. 7.27. la *sua c* è la via dell'inferno.
 — 9. 1. la somma Sapienza ha edificata la *c sua*.
Dan. 3.29. sia la *sua c* ridotta in latrina.
Mat. 7.26. il pazzo ch'ha edificata la *sua c* sopra
 la rena.
Luc. 16. 4. altri mi riceva in *c sua*.
Att. 10. 2. Cornelio temente Id., con tutta la *sua c*.
 — 16.34. d'avere, con tutta la *sua c*, creduto a D.
1 Tim. 5. 8. se alcuno non provvede a que' di *c sua*.

CASA d'Israel, vedi casa d'ISRAEL.

CASE.

- Gen.** 34.29. predarono tutto ciò ch'era nelle *c*.
Lev. 25.33. le *c* de' Leviti son la lor possessione.
Deu. 8.12. dopo che tu avrai edificate belle *c*.
 — 11. 6. la terra gli traghioiti con le lor *c*.
 — 19. ragionandone qdo sedete nelle vostre *c*.
2 Re. 17.29. gli misero nelle *c* degli alti luoghi.
Neh. 7. 4. e le *c* non erano riedificate.
Iob. 4.19. coloro ch'abitano in *c* di fango.
 — 15.28. ed è abitato in *c* disabitata.
 — 21. 9. le *c* lor non son se non pace.
Sal. 49.11. che le lor *c* dimoreranno in eterno.
Isa. 27.10. le *c* saranno abbandonate.
Ier. 6.12. lor *c* saran trasportate a stranieri.
 — 32.15. ancora si comperan *c*, in qsto paese.
Eze. 26.12. distruggeranno le tue belle *c*.
Dan. 2. 5. le vostre *c* saran ridotte in latrine.
Amo. 3.15. percuoterò le *c* del verno.
 — — le *c* d'avorio saranno distrutte.
Hag. 1. 4. è tempo d'abitare in vost. *c* intavolate.
Mat. 11. 8. ecco, coloro che portano vestimenti
 morbidi son nelle *c* delli re.
 — 23.14. voi divorate le *c* delle vedove.
Luc. 12. 3. sarà predicato sopra i tetti delle *c*.
 — 20.47. i quali divorano le *c* delle vedove.

Att. 20.20. insegnarvi, in publico, e per le c.
1Cor. 11.22. non avete voi c per mangiare?
1Tim. 5.13. imparano ad andare attorno per le c.
2Tim. 3. 6. quelli che sottomettono nelle c.
Tit. 1.11. i quali sovvertono le c intiere.

CASCATO, E.

Isa. 4.30. quercia di cui son c le foglie.

CASETTA, E.

2Re 23. 7. le donne tessavano delle c per lo bosco.

CASO, I.

1Sa. 6. 9. che è stato un c che ci è avvenuto.
2Sa. 4. 6. io mi scontrai a c nel monte di Ghiboa.
Ecc. 9.11. chè ad essi tutti avvengano tempi, e c.
Luc. 10.31. or a c un sacerdote scendeva.

CASSA, E.

2Re 12.10. che v'eran danari assai nella c.
Eze. 27.24. negoziavan teco di c cedro.
Mar. 12.43. qsta vedova ha gitt. più di tutti nella c.
Gio. 8.20. G. tenne qsti ragionam. ove era la c.

CASSARE.

Gen. 40.19. fra qui e 3 giorni, Faraone ti *casserà*.

CASSETTA.

1Sa. 6. 8. mettete in una c que' lavori d'oro.
2Cro. 24. 8. il re comandò che si facesse una c.

CASSIA.

Eso. 30.24. della c 500 sicli.
Sal. 45. 8. i tuoi vestimenti son mirra, aloè, e c.
Eze. 27.19. ne' tuoi mercati v'era c, e canna odor.

CASTELLO, A, I.

2Cro. 17.12. Iosafat edificò in Giuda c.
Isa. 25. 2. c di stranieri non saran riedificati.
Mat. 9.35. G. andava attorno per le c. *Mar.* 6.6.
 — 21. 2. andate nel c dirimpetto a voi. *Mar.* 11.2.
Mar. 1.38. andiamo alle c vicine.
Luc. 24.13. andav. in un c, il cui nome era Emmaus.
Gio. 7.42. il C. verrà di Belleem, c ove dimorò David.

CASTITÀ.

1Tim. 4.12. esempio de' fedeli, in fede, in c.
 — 5. 2. come sorelle, in ogni c.

CASTO, A, E.

2Cor. 11. 2. per presentar una c vergine a C.
Tit. 2. 5. ammaestrino ad esser temperate, c.
1Pie. 3. 2. avendo considerata la v. c conversaz.

CASTONE, I.

Eso. 39.13. qste pietre erano legate nel suo c.
 — — 16. fecero oltr' a ciò, due c d'oro. 28.13.

CATALETTO.

Gen. 50.26. Iosef fu posto in un c in Egitto.
2Cro. 16.14. Asa fu posto in un c, empiuto d'arom.

CATENA, E.

2Re 25. 7. il re di Babil. lo fece legar di due c di rame. *2Cro.* 36.6. *Ier.* 39.7.-52.11.
2Cro. 33.11. legarono Manasse con 2 c di rame.
Sal. 149. 8. per legar i lor re con c.
Mar. 5. 3. tenerlo attaccato, non pur con c.
Luc. 8.29. benchè fosse legato con c, e con ceppi.
Att. 12. 7. le c gli caddero dalle mani.
 — 28.20. per la speran. d'Isr. son circondato di c.

Efe. 6.20. io sono ambasciatore in c.
2Tim. 1.16. non s'è vergognato della mia c.
2Pie. 2. 4. gli ha messi in c di caligine.
Apo. 20. 1. un angelo ch'avea una gran c in man.

CATENELLA, E.

Eso. 28.14. due c d'oro puro.

CATERATTA, o CATARATTA, E.

Gen. 7. 11. le c del cielo furono aperte.
2Re 7. 2. avvegnachè il S. facesse delle c nel ciel.
Isa. 23.18. le c da alto saranno aperte.
Nah. 2. 6. le c de' fiumi saranno aperte.
Mal. 3.10. se io non v'apro le c del cielo.

CATTIVO, A, E.

2Re 2.19. qsta città è buona: ma l'acque son c.
1Cor. 15.33. c conversazioni corrompon costumi.

CATTIVARE, TO.

Att. 20.22. c dallo Spirito, vo in Gerusalemme.
2Cor. 10. 5. *cattivando* menti all'ubbidienza di C.
2Tim. 3. 6. *cattivan* donnicciuole cariche di pecc.

CATTIVITÀ.

Deu. 30. 3. il S. Id. tuo ti ricondurrà di c.
Esd. 2. 1. qsti son qli che ritornarono dalla c.
Iob 42.10. il S. trasse Iob della sua c.
Sal. 14. 7. qdo il S. ritrarrà di c il suo popolo.
 — 85. 1. tu hai ritratto Iacob di c.
 — 126. 1. qdo il S. ritrasse Sion di c.
 — 4. S., ritiraci di c.
Ier. 15. 2. chi è condannato alla c, esca alla c.
 — 29.14. vi ritrarrò della vostra c.
 — 17. farò esser come flich marci, per la lor c.
 — 30. 3. ritrarrò di c Isr. e Giuda. 33.7.
 — 43.11. menando in c chi è condannato a c.
 — 46.27. salverò la tua progenie della sua c.
 — 48.47. ritrarrò Moab di c.
 — 49. 6. ritrarrò di c i figli d'Ammon.
 — 39. ritrarrò gli Elamiti di c.
Eze. 16.53. se mai io ritiro di c Sodoma e Samaria.
 — — ritrarrò te fra lor dalla c delle tue c.
Hos. 6.11. qdo ritrarrò di c il mio popolo.
Ioel 3. 1. qdo avrò tratto Giuda di c.
Amo. 9.14. ritrarrò di c il mio popolo Israel.
Sof. 2. 7. il S. Id. gli ritrarrà di c.

in CATTIVITÀ.

Num. 21.29. Moab ha dati i suoi figli in c.
Deu. 28.41. figli, e figlie andranno in c.
Giu. 5.12. mena in c i tuoi prigionieri.
1Re 8.47. paese, nel qle saran menati in c. *2Cro.* 6.37.
Sal. 68.18. hai menato in c numero di prigionieri.
 — 78.61. la sua forza ad esser menata in c.
Isa. 5.13. il mio popolo è menato in c.
 — 14. 2. in c quelli che gli avean tenuti in c.
 — 46. 2. le lor persone son andate in c.
 — 52. 2. figlia di Sion, che sei in c.
 — 61. 1. per bandir libertà a qli che son in c.
Ier. 22.22. i tuoi amanti andranno in c.
 — 29.14. onde v'ho fatti andar in c.
 — 30.16. i tuoi nemici andranno in c.
 — 49. 3. Malcam andrà in c, co' suoi sacerdoti.
Amo. 1. 6. han tratto il mio popol in c intiera. 9.
Nah. 3.10. ella è stata trasportata, è andata in c.
Luc. 21.24. saran menati in c fra tutte le genti.
Rom. 7.23. legge che mi trae in c sotto 'l peccato.
Efe. 4. 8. ha menata in c moltitudine di prigionieri.
Apo. 13.10. se alcuno mena in c, andrà in c.

CATTIVO, I.

- Num.* 14.37. avean sparso un *c* grido di quel paese.
Pro. 15.15. tutti i giorni dell'affitto son *c*.
 — 20.14. chi compera dice, Egli è *c*, egli è *c*.
Ecc. 12. 3. avanti che sieno venuti i *c* giorni.
Ier. 24. 2. l'altro canestro era di fichi molto *c*.
Amo. 5.13. l'uomo prudente tacerà: perchè sarà *c* tempo.
Mat. 7.17. l'albero malvagio fa frutti *c*. *Luc.* 6.43.
 — 18. l'albero buono non può far frutti *c*.
 — 22.10. raunarono col. che trovaron, *c*, e buoni.

CAUSA.

- Eso.* 22. 9. in ogni *c* di misfatto intorno a bue, ecc.
 — — — venga la *c* d'amendue parti a' rettori.
Deu. 17. 8. qdo alcuna *c* ti sarà troppo difficile.
Giu. 6.31. volete voi difender la *c* di Baal?
Iob. 29.16. investigava la *c* che m'era sconosciuta.
Sal. 35.23. risvegliati per difendere la mia *c*.
Pro. 29. 7. prende conoscenza della *c* de' miseri.
Isa. 1.23. la *c* della vedova non vien dav. a loro.
 — 34. 8. retribuzioni, per mantener la *c* di Sion.
 — 51.22. il S. che difende la *c* del suo popolo.
Ier. 30.13. non v'è alc. che prenda in man la *t. c.*

CAUTO, A, I.

- Sal.* 83. 3. han preso un *c* consiglio contr'al popol.
Pro. 7.10. in assetto da meretrice, e *c* d'animo.
Ier. 4.22. ben son *c* a far male.

CAUTAMENTE.

- Att.* 7.19. procedendo *c* contr'al nostro legnaggio.

CAUTERIZZATO.

- 1Tim.* 4. 2. *c* nella propria coscienza.

CAUZIONE.

- Att.* 17. 9. ricevuta *c* da Iason, e dagli altri.

CAVA.

- Lev.* 13.55. è una rosura che fa *c*.
Isa. 51. 1. guardate alla *c* onde siete stati cavati.

CAVALCARE.

- Eso.* 15. 1. ha traboccato il cavallo, e colui che lo cavalcava. 21.
Sal. 45. 4. cavalea sopra la parola di verità.
 — 66.12. tu avevi fatto *c* gli uom. sul nost. capo.
 — 68. 4. colui che cavalea per luoghi deserti.
 — 33. colui che cavalea sopra i cieli de' cieli.
Isa. 19. 1. il S., cavalcando una nuvola leggiera.
 — 58.14. ti farò *c* sop. gli alti luoghi della terra.
Ier. 51.21. ho fiaccati quelli che li cavalcavano.
Hab. 3. 8. qdo tu cavalcavi sopra i tuoi cavalli.

CAVALCATURA, E.

- Luc.* 10.34. lo mise sopra la sua propria *c*.
Att. 23.24. ch' avessero delle *c* preste.

CAVALIERE, I.

- Esd.* 8.22. mi vergognava di chieder al re *c*.
Neh. 2. 9. il re avea mandato meco *c*.
Neh. 3. 3. *c* balzanti, fiammeggiar di spade.

CAVALLERIA.

- 1Re.* 9.22. essi erano capi della sua *c*.
2Re. 2.12. carro d'Israel, e la sua *c*. 13.14.
Sal. 68.17. la *c* di D. camina a doppie migliaia.

CAVALLO.

- Eso.* 15. 1. ha traboccato in mare il *c*. 21.

- Deu.* 32.13. passar a *c* sop. gli alti luog. della terra.
2Re. 9.17. Ioram disse, Piglia un uomo a *c*.
Est. 8.10. mandò lettere per corrieri a *c*.
Iob. 39.21. si beffa del *c*, e di colui che lo cavalea.
 — 22. hai tu data la forza al *c*?
Sal. 32. 9. non siate come il *c*, nè come il mulo.
 — 33.17. il *c* è cosa fallace per salvare.
 — 147.10. egli non si compiace nella forza del *c*.
Pro. 21.31. il *c* è apparecchiato per la battaglia.
 — 26. 3. la sferza al *c*, e il capestro all'asino.
Ecc. 10. 7. ho veduti i servi a *c*.
Isa. 63.13. come *c* per deserto, non s'intopparon.
Ier. 8. 6. a guisa di *c*, che trascorre a battaglia.
Zac. 1. 8. uomo montato sopra un *c* sauro.
 — 10. 3. gli ha fatti esser come l' suo *c* di gloria.
Apo. 6. 2. io vidi, ecco un *c* bianco.
 — 4. uscì fuori un'altro *c*, sauro.
 — 5. io vidi, ed ecco un *c* morello.
 — 8. io vidi, ed ecco un *c* fulvo.
 — 19.11. vidi l' ciel aperto: ecco un *c* bianco.

CAVALLI, E.

- Gen.* 46.29. Iosef fece metter i *c* al suo carro.
Deu. 17.16. non multiplichisi egli i *c*.
1Re. 10.29. due coppie di *c* eran comper. *2Cro.* 1.17.
 — 18. 5. conserveremo in vita i *c*, ed i muli.
2Re. 3. 7. fa' conto de' miei *c* come de' tuoi.
 — 6.17. il monte era pieno di *c*, e di carri.
 — 7.13. 5 di que' *c* che son rimasi nella città.
 — 23.11. i *c*, che i re di Giuda avean rizzati.
2Cro. 1.16. alla tratta de' *c*, che Salom. avea d'Egit.
 — 9.28. si traevan d'Egitto *c* per Salomone.
Can. 1. 9. l'assomiglio alle *c*, che sono a' carri di Faraone.
Isa. 2. 7. il lor paese s'è riempito di *c*.
 — 30.16. ma fuggiremo sopra *c*.
 — 31. 1. guai a coloro che s'appoggian sopra *c*.
 — 3. i lor *c* son carne, e non spirito.
 — 66.20. addurràn i fratelli per offerta al S. su *c*.
Ier. 8.16. il fremito de' suoi *c* è stato udito da Dan.
 — 12. 5. come ti rimescolerai co' *c*?
 — 51.21. con te ho fiaccati i *c*.
 — 27. fate salir *c*, a guisa di bruchi pilosi.
Eze. 27.14. frequentavan le tue fiere con *c*, e muli.
Ilos. 14. 3. non cavalcheremo più sopra *c*.
Amo. 6.12. i *c* romperan essi zolle per le rocce?
Iic. 5.10. distruggerò i tuoi *c* del mezzo di te.
Hab. 1. 8. i suoi *c* saran più leggieri che pardi.
 — 3. qdo cavalcavi su *c*, i carri eran salvaz.
Zac. 1. 8. v'eran *c* sauri, vaiolati, e bianchi.
 — 6. 2. nel 1° carro eran *c* sauri, nel 2° morelli.
 — 3. nel 3° carro *c* bianchi, nel 4° sauri, faldellati di bianco.
 — 6. il carro, nel qual sono i *c* morelli, esce.
 — 12. 4. percuoterò tutti i *c* di smarrimento.
 — — percuoterò di cecità tutti i *c* de' popoli.
 — 14.15. la piaga de' *c* sarà come quella.
 — 20. sopra le borchie de' *c*, *Santità al S.*
Iac. 3. 3. mettiamo i freni nelle bocche de' *c*.
Apo. 9. 7. simili a *c* apparecchiati alla battaglia.
 — 17. vidi in visione i *c*, e qlli che li cavale.
 — — le teste de' *c* eran come teste di leoni.
 — 14.20. sangue che giungeva sino a' freni de' *c*.
 — 19.14. eserciti nel ciel lo seguitav. su *c* bianc.

CAVARE.

- Gen.* 26.18. Isaac cavò i pozzi cavati al tempo d'Abr.
Eso. 7.24. gli Egizj, cavando intorno al fiume.
1Sa. 11. 2. ch'io vi cavi a tutti l'occhio destro.
Pro. 26.27. chi cava una fossa, caderà in essa.
Ier. 2.13. per csi delle cisterne rotte.
Amo. 9. 2. avvegn. cavassero ne' luoghi più bassi.

Mat. 5.29. se l'occhio tuo ti fa intoppar, *cavalo*.
18.9.

CAVATO, I, A, E.

Gen. 21.30. per testimonianza ch'io ho e qsto pozzo.
Num. 21.18. pozzo, che i principali hanno c.
Deu. 6.11. a' pozzi c, che tu non hai c.
Sal. 7.15. ha c una fossa, e l'ha affondata.
— 35. 7. senza cagione l'han c all'anima mia.
— 94.13. mentre è c la fossa all'empio.
Ier. 18.20. chè abbian c una fossa all'anima mia.
Gal. 4.15. voi v'avreste c gli occhi.

CAVIGLIA, E.

Giu. 16.14. Samson se n'andò con la c del telaro.
Att. 3. 7. in quello stante le sue c si raffermarono.

CAVIGLIUOLO.

Eze. 15. 3. può egli pur prendersene un c?

CAVRIUOLO, I.

Deu. 12.15. ne potran mangiar, come di c. 15.22.
— 14. 5. potrete mangiar il C.
2Sa. 2.18. Asael era loggier di gambe, come un c.
1Cro. 12. 8. parevano c in su i monti in velocità.
Sal. 104.18. gli alti monti son per li c.
Pro. 6. 5. riscuotiti, come un c del cacciatore.
Can. 2. 9. l'amico mio è simile ad un c.
— — 17. ritornatene, amico mio, a guisa di c.
— 8.14. riduciti prestamente a guisa di c.
Isa. 13.14. saranno come un c cacciato.

CAVRIUOLA, E.

Pro. 5.19. siati ella una c graziosa.
Can. 2. 7. vi scongiuro, figlie di Ger., per le c. 3.5.

CECITÀ.

Deu. 28.28. il S. ti percuoterà di c.
Zac. 12. 4. percuoterò di c tutti i cavalli de' popoli.

CEDERE.

Gal. 2. 5. a' quali non *cedemmo* per soggezione.

CEDRO.

Lev. 14. 4. due uccelletti mondi, e del legno di c.
— 23.40. prendetevi del frutto di c.
1Re 4.33. parlò dal c, ch'è nel Liban, fino all'isopo.
— 6.18. il legno di c, ch'era dentro la Casa.
2Re 14. 9. uno spino mandò a dir al c.
1Cro. 22. 4. apparecchiò legname di c senza num.
Esd. 3. 7. per portar legname di c al mar di lafo.
Iob. 40.12. egli rizza la sua coda come un c.
Sal. 92.12. il giusto crescerà come il c nel Libano.
Isa. 41.19. io metterò nel deserto il c.
Eze. 17. 3. un'aquila prese la vetta d'un c.
— — 22. prenderò una delle vette di qll'alto c.
— — 23. diverrà c eccellente.
— 31. 3. l'Assirio era un c nel Libano.

CEDRI.

Num. 24. 6. son distesi come c presso all'acque.
Giu. 9.15. esca il fuoco del pruno, e consumi i c.
2Sa. 5.11. Hiram mandò a David legname di c.
— 7. 2. deh, vedi, io abito in una casa di c.
Sal. 29. 5. la voce del S. rompe i c.
— 80.10. i suoi tralci erano come c altissimi.
— 104.16. i c del Libano ch'egli ha piantati.
— 148. 9. lodate il S., c tutti.
Can. 1.17. le travi delle nostre case son di c.
— 5.15. il suo aspetto è eccellente come i c.
Isa. 2.13. contr'a tutti i c alti.
— 9. 9. noi muleremo i sicomori in c.

Isa. 14. 8. i c del Libano si son rallegrati di te.
— 37.24. taglierò i suoi più alti c. *2Re* 19.23.
Ier. 22. 7. taglieranno la scelta de' tuoi c.
— — 14. fa la casa tavolata di c.
— — 15. regneresti tu, che tu ti rimescoli co' c?
Eze. 27. 5. prendevano de' c del Libano.
— 31. 8. i c non facean ombra nel giardin di D.
Amo. 2. 9. gli Amorrei, ch'erano alti come c.
Sof. 2.14. pchè quella sarà spogliata de' suoi c.
Zac. 11. 1. o Libano, il fuoco consumerà i tuoi c.

CELARE, TO.

Gen. 18.17. *celerò* io ad Abrah. ciò che son per far?
2Re 4.27. e 'l S. me n'ha c la cagione.
Iob. 27.11. non vi *celerò* le cose che son appo l'Onnipotente.
Sal. 78. 4. noi non le *celeremo* a' lor figli.
— 189.15. la fabbrica delle mie ossa non ti fu c.
Pro. 11.13. ma chi è leale di spirito *cela* la cosa.
Sof. 2.14. pchè quella sarà spogliata de' suoi c.
Rom. 16.25. misterio c per molti secoli addietro.

CELATAMENTE.

Att. 16.37. ed ora c ci mandano fuori!

CELEBRARE.

Gen. 99.35. Lea disse, Qsta volta io *celebrerò* il S.
— 49. 8. Giuda, te *celebreranno* i tuoi fratelli.
Eso. 31.16. per c il sabato per le lor età.
Deu. 32. 3. pchè io *celebrerò* il Nome del S.
Isa. 5.10. *celebrarono* la Pasqua nel 14^{mo} giorno.
1Cro. 16. 4. d'infrà i Leviti alc. ministri per c il S.
— — 8. *celebrate* il S., predicate il suo Nome.
— — 34. *celebrate* il S.: pchè egli è buono.
— — 35. accchè *celebriam* il Nome della T. Sant.
— — 41. erano stati ordinati per c il S.
— 23.30. per c, e lodare il S.
— 29.13. ti *celebriamo*, e lodiamo il tuo Nome.
2Cro. 5.13. lodando, e *celebrando* il S.
— 20.21. *celebrate* il S.: la s. benign. è in eterno.
— 30.22. *celebrando* il S. Id. de' lor padri.
— 23. prese consiglio di c altri 7 giorni.
Esd. 6.22. *celebrarono* la festa degl' Azzimi.
Neh. 12.24. per c Id., secondo l'ordine di David.
Est. 9.21. *celebrassero* il 14^{mo} giorno d'Adar.
Sal. 6. 5. chi ti *celebrerà* nel sepolcro?
— 9. 1. *celebrerò*, o S., con tutto il mio cuor.
— 30. 4. *celebrate* la memoria della sua Santità.
— — 9. la polvere ti *celebrerà* ella?
— — 12. S. Id. m., ti *celebrerò* in eterno. 52.9.
— 35.18. io ti *celebrerò* in gran raunanza.
— 42. 5. aspetta Id.: ancora lo *celebrerò*. 43.5.
— 54. 6. *celebrerò* il tuo Nome, pchè è buono.
— 57. 9. ti *celebrerò*, o S., fra i popoli.
— 67. 3. i popoli ti *celebreranno*, o D.
— 71.22. *celebrerò* te, e la tua verità, o D. mio.
— 75. 1. ti *celebriamo*, ti *celebriamo*, o D.
— 79.13. noi ti *celebreremo* in perpetuo.
— 86.12. ti *celebrerò* con tutto il mio cuore.
— 88.10. i trapassati risurgeran essi, per cti?
— 89. 5. i cieli *celebreranno* le tue meraviglie.
— 92. 1. egli è una bella cosa di c il S.
— 99. 3. essi *celebreran* il tuo Nome grande.
— 105. 1. *celebrate* 'l S.: predicate il suo Nome.
— 106. 1. *celebrate* il S.: pchè è buono. 107.1. — 118.1,29. — 136.1,3.
— 107. 8. *celebrino* appo il S. la s. benign. 15.21.
— 111. 1. *celebrerò* il S. con tutto il cuor. 138.1.
— 118.21. ti *celebrerò*: pchè tu m'hai risposto.
— — 28. tu sei 'l mio D., io ti *celebrerò*.
— 119. 7. io ti *celebrerò* con dirittura di cuore.
— — 62. io mi levo a mezzanotte, per cti.

- Sal.* 138. 2. *celebrerò* tuo Nome, per tua benignità.
 — 139.14. ti *celebrerò*: perchè io sono stato formato.
 in maniere stupende.
 — 145.10. tutte le tue opere ti *celebreranno*.
Isa. 12. 4. ti *celebrerò*: perchè l'ira t. s'è racquetata.
 — 4. *celebrate* il S., predicate il suo Nome.
 — 25. 1. *celebrerò* tuo Nome: perchè hai fatte cose.
 — 38.18. perchè il sepolcro non ti *celebrerà*.
Ier. 33.11. *celebrate* il S. degli eserciti.
Rom. 15. 9. ti *celebrerò* fra le Genti. *Sal.* 18.49.

CELEBRATO, A.

- Rut.* 4.11. fa' che 'l tuo nome sia c in Betlehem.
2Re 23.22. non era stata c tal Pasqua.

CELESTE, I.

- Mat.* 6.14. il vostro P. c rimetterà a voi i vost. falli.
 — 26. il Padre vostro c gli nudrisce.
 — 32. il P. vostro c sa ch'avete bisogno di, ecc.
 — 15.13. ogni pianta che 'l P. c non ha piantata.
 — 18.35. così vi farà il v. P. c, se non rimettete.
Luc. 11.13. qto più il P. c donerà lo Sp. S. a color.
Gio. 3.12. come crederete, se io vi dico le cose c?
1Cor. 15.40. vi son de' corpi c, e de' corpi terrestri.
 — 48. quale è il c, tali saranno i c.
 — 49. porteremo ancor l'immagine del c.
2Cor. 5. 2. sopravvestiti della nostra abitaz. ch'è c.
Efe. 1. 3. d'ogni benedizione spirit. ne' luoghi c.
 — 20. fatto sedere C. alla s. dest. ne' luoghi c.
 — 2. 6. Id. ci ha fatti sedere ne' luoghi c, in C.
 — 3.10. a conoscer alle podestà ne' luoghi c.
 — 6.12. contr' agli spiriti maligni, ne' luoghi c.
Fil. 2.10. si pieghi ogui ginocchio delle creat. c.
2Tim. 4.18. il S. mi racconterà nel suo regno c.
Ebr. 3. 1. partecipi della c vocazione, considerate.
 — 6. 4. color c'hanno gustato il dono c.
 — 8. 5. servono all'ombra delle cose c.
 — 9.23. cose c con sacrificii più eccellenti.
 — 11.16. ne disiderano una migliore, cioè, la c.
 — 12.22. siete venuti alla Gerusalemme c.

CELLA, E.

- Sal.* 144.13. le nostre c sieno piene.

CELLIERO, I.

- 1Cro.* 27.27. Zabdi era sopra i c ne' vignai.
 — 28. Ioas era sopra i c dell'olio.
2Cro. 31.11. mettersero in ordine i c nella Casa del S.

CEMBALO, I.

- 1Cro.* 16. 5. Asaf sonava con c.
 — 25. 6. vacavano alla musica con c.
2Cro. 29.25. il re ordinò de' Leviti con c.
Esd. 3.10. i Leviti, figli d'Asaf, con c.
Neh. 12.27. per far la dedizione con c.
Sal. 150. 5. lodate il S. con c sonanti.
1Cor. 13. 1. divengo un tintinnante c.

CENA.

- Dan.* 6.18. il re passò la notte senza c.
Luc. 14.16. un' uom fece una gran c.
 — 24. niun degli invitati saggerà della mia c.
 — 17. 8. apparecchiami da c, e cigniti.
1Cor. 11.20. ciò che fate non è mangiar la C del S.
 — 21. nel mangiare, ciascuno prende la propria c.
Apo. 19. 9. heati color che son chiamati alla c delle nozze.

CENARE, TO.

- Luc.* 22.20. dopo aver c, G. diede loro il calice.
Apo. 3.20. *cenerò* con lui, ed egli meco.

CENERE, I.

- Gen.* 18.27. benchè io sia polvere, e c.
Lev. 4.12. in luogo mondo, dove si versano le c.
 — — brucisi là, dove si versano le c.
 — 6.10. il sacerdote Levi le c.
 — 11. porti la c fuor del campo.
Num. 19. 9. raccolga un' uomo la c della giovenca.
 — 17. per l'immondo prendasi c del fuoco.
2Sa. 13.19. Tamar prese della c.
Esd. 4. 3. molti si coricavano in su la c.
Iob. 2. 8. Iob era assiso per mezzo le c.
 — 13.12. i vostri detti memorandi son simili a c.
 — 30.19. io paio polvere, e c.
 — 42. 6. io me ne pento in su la c.
Sal. 102. 9. io ho mangiata la c come pane.
Isa. 44.20. essi si pascono di c.
 — 61. 3. una corona di gloria in luogo di c.
Ier. 6.26. figlia del mio popolo, voltolati nella c.
Lam. 3.16. m' ha voltolato nella c.
Eze. 27.30. si voltoleranno nella c.
 — 28.18. t'ho ridotto in c sopra la terra.
Ion. 3. 6. il re si pose a sedere in su la c.
Mal. 4. 3. gli empì saran come c sotto la pianta.
Ebr. 9.13. se la c della giovenca santifica la carne.

CENNO, I.

- Luc.* 1.22. egli faceva loro c, e rimase mutolo.

CENSO.

- Mat.* 17.25. da cui prendono li re della terra il c?
 — 22.17. è egli lecito di dare il c a Cesare, o no?
Mar. 12.14.
 — 19. mostratemi la moneta del c.

CENTO (100 a 200).

- Gen.* 7.24. l'acque furon alte lo spazio di 150 giorni.
 — 17.17. nascerà un figlio ad un' uomo di 100 anni?
 — 25. 7. tempo della vita d'Abrah. fu di 175 a.
 — 26.12. Isaac, quell'anno, trovò c per uno.
 — 35.29. il tempo della vita d'Isaac fu di 180 a.
 — 47.28. gli anni della vita di Iacob furon 147.
 — 50.22. Iosef visse 110 anni.
 — 26. Iosef morì, essendo d'età di 110 anni.
Eso. 6.16. gli anni della vita di Levi furon 137.
 — 20. gli anni della vita d'Amram furon 137.
 — 27.11. abbia lunghezza di c cubiti di cortine.
Lev. 26. 8. 5 ne perseguiran c, e c ne perseguiran 10 mila.
Num. 33.39. Aaron era d'età di 123 anni.
Deu. 22.19. condanninlo in c sicli d'argento.
 — 31. 2. io son oggi d'età di 120 anni.
 — 34. 7. Moisé era d'età di 120 anni, qdo morì.
Ios. 24.29. Iosué morì d'età di 110 anni.
1Sa. 18.25. il re non vuol dote, ma c prepuzii dei Filistei.
 — 25.18. Abigail prese c mazzuoli d'uva secca.
1Re 18. 4. Abdia prese c profeti, e gli nascose.
2Re 4.43. come metterei io qsto dav. a c uomini?
1Cro. 21. 3. il S. accresca il suo pop. per c cotanti.
2Cro. 24.15. Ioiaida era d'età di 130 anni, qdo morì.
Iob. 42.16. dopo queste cose, Iob visse 140 anni.
Pro. 17.10. riprension scende nell'uom intendente, più che c percosse date allo stolto.
Ecc. 6. 3. avvegnachè alcuno generi c figli.
 — 8.12. concios. il peccator faccia mal c volte.
Isa. 65.20. chi morrà d'età di c anni sarà ancora fanciullo.
Amo. 5. 3. onde ne uscivan mille, ne resteran c.
Mat. 13. 8. portò frutto, qual granel c, ec. *Luc.* 8.8.
 — 18.12. se un' uom ha c pecore. *Luc.* 15.4.
 — 19.29. ne riceverà c cotanti, e la vita eterna.

Gio. 21.11. Pietro trasse la rete, piena di 153 pesci.
Att. 1.15. la moltitud. era d'intor. a 120 persone.
Rom. 4.19. ammortito, essendo d'età presso dic a.

CENTO (200 a 1000).

Gen. 5. 5. il tempo che visse Adamo fu 930 anni.
 — 27. il tempo che Metusela visse fu 969 anni.
 — 7. 6. Noè era d'età di 600 anni, quando il diluvio fu.
 — 11.32. il tempo della vita di Tare fu 205 anni.
 — 15.13. ciò sarà per lo spazio di 400 anni.
 — 23.15. fra me e te, cosa è terra di 400 sicli?
 — 16. Abrah. pagò ad Efron 400 sicli d'argen.
 — 33. 1. Esau veniva menando seco 400 uomini.
Eso. 12.40. la dimora d'Isr. in Egit. fu di 430 anni.
Num. 16. 2. si levarono in presenza di Moisé, con 250 uomini.
 — 26.10. quando il fuoco consumò i 250 uomini.
 — 31.28. un tributo per lo S., una testa di 500.
Giu. 7. 6. il numero di color che lambiron l'acqua, fu di 300 uomini.
 — 11.26. essendo Israel dim. in Hesbon 300 anni.
 — 18.11. 600 uomini de' Daniti si partiron di là.
1 Re 6. 1. 480 anni da che i figli d'Israel furono usciti.
 — 11. 3. Salomone ebbe 700 donne principesse.
 — 18.22. i profeti di Baal son 450 uomini.
1Cro. 11.11. Isobam mosse la sua lancia contr' a 300 uomini.
Eze. 4. 5. sec. 'l num. de' giorni che saran. 390.
 — 42.20. avea un muro di lunghezza di 500 cub.
Gio. 6. 7. del pan per 200 denari non basterebbe.
Att. 7. 6. in servitù, e maltrattata 400 anni.
 — 13.20. intorno a 450 anni diede lor de' Giudici.
 — 27.37. eravamo in sulla nave 276 persone.
1Cor. 15. 6. apparve ad una volta a più di 500 frat.
Gal. 3.17. la legge, venuta 430 anni appresso.
Apo. 13.18. il numero della bestia è 666.

CENTURIONE, I.

Mat. 8. 5. un *c* venne a G., pregandolo.
Luc. 7. 2. il servit. d'un certo *c* stava per morire.
 — 3. il *c* mandò a G. degli anziani.
 — 23.47. il *c*, veduto ciò ch'era avvenuto, glorificò Iddio.
Att. 10. 1. Cornelio, *c* della schiera detta Italica.
 — 23.17. Paolo, chiamato a sè uno de' *c*.
 — 24.23. ordinò al *c* che Paolo fosse guardato.
 — 27.11. il *c* prestava più fede al padron della nave.
 — 43. ma 'l *c*, volendo salvar Paolo.

CEPPO, I.

Sal. 149. 8. per legare gli onorati con *c* di ferro.
Pro. 7.22. i *c* son per gastigamento dello stolto.
Isa. 40.24. se lor *c* non fosse pure stato radicato.
 — 45.14. Etiopi, e Sabei passeran co' *c*.
Eze. 19.11. divenne alta di *c*, sop. gli alberi folti.
Dan. 4.15. lasciate in terra il *c* delle sue radici.
Mar. 5. 4. ed i *c* erano da lui stati spezzati.

CERA.

Sal. 22.14. il mio cuore è come *c*.
 — 68. 2. periran, come la *c* è strutta per lo fuoco.
 — 97. 5. i monti si struggono come *c*.

CERBIATTO.

Can. 2. 9. l'amico mio è simile ad un *c*.

CERCARE.

Eso. 4.19. col. che cercavan l'animatua, son morti.
Giu. 18. 1. la tribù di Dan si cercava eredità.

1 Sa. 22.23. chi cercherà di tormi la vita, cercherà.
2 Sa. 16.11. il mio figlio cerca di tormi la vita.
1 Re 19.10. pur anche cercano di tormi la vita.
1Cro. 28. 9. se tu lo cerchi, tu lo troverai.
Esd. 8.22. è in bene sopra quelli che lo cercano.
Sal. 9.10. tu non abbandoni quelli che ti cercano.
 — 24. 6. tale è Iacob, che cerca tua faccia, o D.
 — 27. 8. cercate la mia faccia. Cerco la tua faccia, o S.
 — 34.14. cerca la pace, e procacciala.
 — 40.16. gioiscan in te quelli che ti cercano. 70.4.
 — 53. 2. se vi fosse alcuno che cercasse Id.
 — 63. 1. o D., tu sei l'Id. mio, io ti cerco.
 — 9. quelli che cercano l'anima mia.
 — 69. 6. col. che ti cercano, non sien svergognati.
 — 70. 2. quei che cercano l'anima m. sien confusi.
 — 105. 4. cercate la faccia del S. 1 Cro. 16.11.
 — 119. 2. beati coloro che lo cercano con tutto il cuor.
 — 176. io vo errando: cerca il tuo servitor.
Pro. 2. 4. se tu lo cerchi come argento.
 — 8.17. quelli che mi cercano, mi troveranno.
 — 14. 6. lo schernitor cerca la sapienza.
 — 18.15. l'orecchio de' savi cerca conoscenza.
 — 29.26. cerca la faccia di chi signoreggia.
Can. 3. 2. cercherò colui che l'anima mia ama.
 — 5. 6. lo cercai, ma non lo trovai.
Isa. 45.19. non ho detto in vano, Cercatemi.
 — 58. 2. ben mi cercano ogni giorno.
 — 65. 1. trovato da gli che non mi cercavan.
Ier. 5. 1. cercate per le piazze, se trovate un uom.
 — se v'è alcun che cerchi la lealtà.
 — 11.21. a que' d'Anatol, che cercano l'anima t.
 — 29.13. voi mi cercherete, e mi troverete.
 — 45. 5. e tu ti cercheresti delle grandezze!
 — 50.20. si cercherà l'iniquità d'Isr.
Ilos. 5.15. me n'andrò fin che cerchin la m. face.
Amo. 5. 4. cercatemi, e voi viverete.
 — 14. cercate il bene, e non il male.
Sof. 2. 3. cercate il S.: cercate giustizia.
Mal. 2. 7. s'abbia da *c* la Legge dalla s. bocca.
 — 15. egli cercava una progenie di D.
 — 3. 1. subito il S., il qual cercherà, verrà.
Mat. 2.13. Erode cercherà il fanciullino.
 — 6.33. cercate imprima il regno di Dio.
 — 7. 7. cercate, e troverete. *Luc.* 11.9.
 — 8. chi cerca, trova. *Luc.* 11.10.
 — 28. 5. io so che cercate G. *Mar.* 16.6.
Mar. 1.37. gli dissero, Tutti ti cercano.
 — 11.18. cercavan il modo di farlo morir.
Luc. 2.48. tuo padre, ed io, ti cercavamo.
 — 12.31. cercate il regno di D.
 — 13.24. molti cercheran d'entrar, e non potran.
 — 19.10. il F. dell'uomo è venuto per *c* ciò ch'era perito.
 — 24. 5. perchè cercate il vivente tra i morti?
Gio. 6.26. mi cercate perchè avete mangiato pani.
 — 7.19. perchè cercate d'uccidermi?
 — 34. voi mi cercherete, e non mi troverete.
 — 8.21. mi cercherete, e morrete nel v. pecc.
 — 18. 4. G. disse loro, Chi cercate?
Att. 10.19. ecco, tre uomini ti cercano.
Rom. 10.20. trovato da col. che non mi cercavan.
 — 11. 7. Isr. non ha ottenuto quel ch'egli cerca.
1Cor. 10.24. niuno cerchi il suo proprio.
 — 13. 5. non cerca le cose sue proprie.
2Cor. 12.14. concios. non cerchi i v. beni, ma voi.
Gal. 1.10. cerco io di compiacere agli uomini?
Fil. 2.21. cerchin lor proprio, non ciò ch'è di G.
Col. 3. 1. cercate le cose di sopra.
Ebr. 11.14. dimostrino che cercano una patria.
1 Pie. 1.10. della qual salute cercarono i profeti.

1 Pie. 3.11. *cerchi* la pace, e la procacci.

CERCARE il Signore, Dio.

Eso. 33. 7. chiunque *cerrava* il S., usciva fuori.
2Cro. 15.15. *cercarono* il S. con tutta loro affezion.
Sal. 14. 2. se vi fosse alc. che *cercasse* Id. 53.2.
— 22.26. que' che *cercan* il S. lo loderanno.
— 34.10. qlli che *cercan* il S. non han mancarn.
— 69.32. il cuor vost. viverà, voi che *cercate* Id.
— 105. 3. rallegrisi 'l cuor di coloro che *cercano* il S. 1Cro. 16.10.

Pro. 28. 5. qlli che *cercan* il S. intendon ogni cosa.
Isa. 55. 6. *cercate* il S. mentre egli si trova.
Hos. 10.12. egli è pur tempo di *c* il S.
Amo. 5. 6. *cercate* il S. e voi viverete.
Sof. 1. 6. sterminerò quelli che non *cercan* il S.
— 2. 3. mansueti del paese, *cercate* il S.
Zac. 8.22. gran popoli verranno per *c* il S.
Att. 17.27. acchè *cercino* il S., come a tastone.

CERCANDO.

Ecc. 7.27. *c* ogni cosa, ad una ad una.
Amo. 8.12. andranno, *c* la parola del S.
Mat. 13.45. mercatante, il qual va *c* di belle perle.
— 18.12. non andrà per li monti, *c* la smarrita?
Luc. 11.24. va attorno per luoghi aridi, *c* riposo.
— 13. 7. io vengo, *c* del frutto in qsto flico.
Gio. 6.24. venne in Capernaum, *c* G.
1 Pie. 5. 8. il diav. va attorno, *c* chi possa divorar.

CERCATO.

Deu. 4.29. troverete 'l S., quando l'avrete *c*.
1 Sa. 13.14. il S. s'è *c* un uomo, secondo 'l s. cuor.
Sal. 34. 4. io ho *c* il S., ed egli m'ha risposto.
— 77. 2. nel giorno della mia distretta, ho *c* il S.
— 119.10. io t'ho *c* con tutto il mio cuore.
Gen. 3. 1. ho *c* nel letto, col. chel'anima m. ama.
— 2. io l'ho *c*, ma non l'ho trovato.
2 Tim. 1.17. Onesiforo studiosissimamente m'ha *c*.

CERCHIELLO, I.

Num.31.50. offeriam al S. *c* da gamma, maniglie, ec.

CERCHIO, I.

Eze. 1.18. lor *c* erau pieni d'occhi.
Mar. 6.40. essi si coricarono per *c*.

CERTAMENTE.

Gen. 42.21. *c* noi siamo colpevoli.

CERTEZZA.

Lur. 1. 4. acchè tu riconosca la *c* delle cose.
Ehr. 6.11. alla piena *c* della speranza.
— 10.22. accostiamci in piena *c* di fede.

CERTO, A.

Gen. 44.15. sapete ch'un par mio per *c* indovina?
Hab. 2. 3. v'è ancora visione fino ad *c* un tempo.
1Tim. 1.15. *c* è questa parola che C. G. è venuto nel mondo.

2Tim. 2.11. *c* è questa parola: se muoiam con lui.
Tit. 3. 8. *c* è questa parola, e queste cose, ecc.

CERVA, E.

Gen. 49.21. Neftali è una *c* sciolta
2Sa. 22.34. egli rende i miei piedi simili a quelli delle *c*. Sal. 18.33. - Hab. 3.19.
Ioh. 39. 4. hai tu osservato qdo le *c* partoriscono?
Sal. 29. 9. la voce del S. fa partorisce le *c*.
Pro. 5.19. siati ella una *c* amorosa.
Can. 2. 7. vi sconsiglio per le *c* della campagna.
Ier. 14. 5. la *c*, ha abbandonati i suoi cerbiatti.

CERVO, I.

Deu. 14. 5. potrete mangiar il *C*.
Sal. 42. 1. come il *c* agogna i rivi dell'acque.
Isa. 35. 6. il zoppo salterà come un *c*.
Lam. 1. 6. suoi principi son stati come *c*.

CERVOGIA.

Lev. 10. 9. non bere vino, nè *c*.
Num. 6. 3. astengasi da vino e da *c*.
Giuc. 13. 4. guardati di non ber vino, nè *c*.
1 Sa. 1.15. non ho bevuto nè vino, nè *c*.
Sal. 69.12. le canzoni de' bevitori di *c* ne parlano.
Pro. 20. 1. il vino è schernitor, e la *c* tumultuante.
— 31. 4. non convien a' principi d'esser bev. di *c*.
— 6. date la *c* al miserabile.
Isa. 5.11. che si levan per andar dietro alla *c*.
— 22. guai a color che son prodi a mescer la *c*.
— 24. 9. la *c* sarà amara a qlli che la berranno.
— 28. 7. costoro son travianti per la *c*.
— 29. 9. essi vacillano, e non di *c*.
Mic. 2.11. ti stillerò di vino, e di *c*.
Luc. 1.15. non berrà nè vino, nè *c*.

CESPO, I.

Iob. 21.33. i *c* della valle gli son dolci.

CESSARE.

Gen. 8.22. state e verno, giammai non *cesseranno*.
— 11. 8. essi *cessarono* d'edificar la città.
Ios. 5.12. il giorno appresso la Manna *cessò*.
Neh. 4.11. gli uccideremo, e faremo *c* l'opera.
— 6. 3. perchè *cesserebbe* l'opera?
Iob. 10.20. *cessa* dunque, e rimanti da me.
Sal. 39.13. *cessati* da me, acchè mi rinforzi.
— 85. 4. fa' *c* la tua indegnazione contr' a noi.
Pro. 22.10. le liti, ed i vituperi *cesseranno*.
Isa. 13.11. farò *c* l'alterezza de' superbi.
— 30.11. fate *c* il Santo d'Isr. dal nostro cospetto.
Ier. 16. 9. io fo *c* in questo luogo la voce di gioia.
— 31.36. *c* d'esser nazione dav. a me in perpet.
Eze. 12.23. io farò *c* questo proverbio.
— 23.48. io farò *c* la scelleratezza nel paese.
Dan. 9.27. esso farà *c* il sacrificio, e l'offerta.
Amo. 6. 7. i conviti dei lussurianti *cesseranno*.
1Cor.13. 8. le lingue *cesseranno*.

CESSATO, I.

Isa. 14. 4. come è *c* il tributo?
— 33. 8. le strade son diserte, e i viandanti son *c*.
1 Pie. 4. 1. chi ha sofferto in carne, è *c* dal peccato.

CESTA, E.

2Re 10. 7. e poste le lor teste in *c*.

CESTELLA.

Eso. 2. 3. sua madre prese una *c* fatta di giunchi.

CETERA.

Gen. 4.21. fu padre di coloro che maneggian la *c*.
1 Sa. 16.23. David pigliava la *c*, e ne sonava.
Iob. 30.31. e la mia *c* s'è mutata in duolo.
Sal. 33. 2. celebrate il S. colla *c*.
— 43. 4. ti celebrerò colla *c*, o D.
— 49. 4. spiegherò sopra la *c* i detti notevoli.
— 57. 8. destati saltero, e *c*.
— 74.22. ti salmegerò colla *c*, o Santo d'Isr.
— 81. 2. giugnete la *c* dilettevole, col saltero.
— 92. 3. con canto di voce, giunto alla *c*.
— 98. 5. salmeggiate al S. colla *c*. 147.7.
— 149. 3. salmeggianti col tamburo, e colla *c*.
Isa. 5.12. e ne' cui conviti v'è la *c*.

- Isa.* 23.16. prendi la *c*, va' attorno alla città.
 — 24. 8. la letizia della *c* è restata.
Dan. 3. 5. il suon del corno, del flauto, della *c*.

CETERE.

- Gen.* 31.27. con tamburi, e con *c*.
1Cro. 25. 1. quelli ch'aveano da profetizzar con *c*.
2Cro. 9.11. adoperò 'l legno d'Algunimim, in far *c*.
Neh. 12.27. per far la dedicazione con salteri, e *c*.
Sal. 137. 2. avevamo appese le nostre *c* a' salci.
Eze. 26.13. e 'l suon delle tue *c* non sarà più udito.
Apo. 5. 8. i 24 vecchi, avendo ciascuno delle *c*.
 — 14. 2. ceteratori che sonavan in su le lor *c*.
 — 15. 2. avendo delle *c* di D.

CETERATORE, I.

- Apo.* 14. 2. e la voce ch'io uddi era come di *c*.
 — 18.22. suon di *c*, nè di musici.

CHENICE, I.

- Apo.* 6. 6. la *c* del frumento per un danaio.
 — — — e le tre *c* dell'orzo per un danaio.

CHERUBINO, I.

- Gen.* 3.24. pose de' *C* davanti al giardin d'Eden.
Eso. 25.18. fa' 2 *C* d'oro, a' 2 capi del Coperch. 37.7.
 — 26. 1. fa' *C* di lavoro di disegno. 36.7.
 — 37. 8. un *C* nell'uno de' capi di quà: fece quei *C* tirati del Coperchio stesso.
 — — 9. i *C* spandevan l'ale in su.
 — — — le facce de' *C* eran verso 'l Coperchio.
1Sa. 4. 4. Arca del patto del S., che siede sopra i *C*. 2*Sa.* 6.2. 1 *Cro.* 13.6.
1Re 6.23. fece due *C* di legno d'ulivo.
 — — 26. l'altezza d'uno de' *C* era di 10 cubiti.
 — — 32. fece intagliare delle figure de' *C*.
 — 8. 7. i *C* spandevan l'ale sopra 'l luogo dell'Arca.
2Re 19.15. S. Id. d'Isr., che siedi sop. i *C*. *Is.* 37.16.
1Cro. 28.18. oro per la figura del Carro, e de' *C*.
2Cro. 3. 7. fece intagliar de' *C* sopra le pareti.
Sal. 18.10. cavalcava sop. *C*, e volava. 2*Sa.* 22.11.
 — 80. 1. tu che siedi sop. i *C*, apparisci in gloria.
 — 99. 1. colui che siede sopra i *C*, regna.
Eze. 9. 3. la gloria dell'Id. s'elevò in su i *C*. 10.4.
 — 10. 2. entra per mezzo le ruote di sotto a' *C*, d'infra i *C*.
 — — 3. i *C* eran fermi dal lato dest. della Casa.
 — — 5. il suono dell'ali de' *C* s'udiva.
 — — 7. l'uno de' *C* distese la sua mano.
 — — 14. ciascun *C* avea 4 facce: la prima era faccia di *C*.
 — — 20. io riconobbi ch'erano *C*.
 — 28.14. tu eri un *C* unto, protettore.
 — 41.18. v'era un lavoro di *C*, e di palme.
Ebr. 9. 5. i *c* della gloria, adombravano 'l propizialorio.

CHETO, I.

- Sal.* 39. 2. io sono stato mutolo, e *c*.
 — 50. 3. l'Id. nostro verrà, e non se ne starà *c*.
 — 83. 1. o Dio, non istartene *c*.
Isa. 18. 4. io me ne starò *c*.
 — 42.14. io me ne sono stato *c*.
 — 62. 1. per amor di Gerus. io non istarò *c*.
Ier. 8.14. il S. Id. nostro ci fa star *c*.

CHI.

- Sal.* 4. 6. *c* ci farà veder del bene?
Mat. 12.48. *c* è mia madre, e *c* sono miei fratelli?
 — 16.13. *c* dicono gli uomini, ch'io sono? 15.
Luc. 9.18.

- Mar.* 10.26. *c* può adunque esser salvato?
Att. 9. 5. *c* sei, S.?

CHIAMARE.

- Gen.* 21.17. l'Angelo di D. chiamò Hagar dal cielo.
 — 24.57. chiamam la fanciulla, e domandiamne.
Num. 32.42. Noba prese Chenat, e chiamò qlla Noba.
Deu. 20.10. chiamala prima a pace.
2Sa. 6. 2. l'Arca di D., la qle si chiama del Nome del S.
1Re 1.28. David disse, Chiamatemi Batseba.
 — 8.43. che qsta Casa si chiama del tuo Nome.
2Re 4.12. Eliseo disse, Chiamata cotesta Sunamita.
Iob 14.15. che mi chiami, e ch'io ti rispon. 13.22.
 — 19.16. chiamo mio servitore, e non risponde.
Sal. 42. 7. un abisso chiama l'altro abisso.
Pro. 2. 3. e se tu chiami la prudenza.
Can. 5. 6. lo chiamai, ma egli non mi rispose.
Isa. 7.14. tu chiamerai il suo nome Immanuel.
 — 43. 7. adduci qlli che si chiaman del m. Nome.
 — 55. 5. tu chiamerai la gente che non conosce.
 — 65. 1. gente che non si chiamava del m. Nome.
Ier. 7.10. in qsta Casa che si chiama del m. Nome. 11,14,30.-32.34.-34.15. *Dan.* 9.18.
 — 9.17. chiamate delle lamentatrici.
 — 25.29. dalla città che si chiama del m. Nome.
Dan. 6.20. il re chiamò Daniel con voce dolorosa.
 — 9.19. città, e popolo, si chiaman del t. Nome.
Hos. 2.16. non mi chiamerai più, Baal mio.
Amo. 9.12. quelli che si chiamano del mio Nome.
Zac. 3.10. chiamerete ciascuno il suo compagno.
Mat. 9.13. non son venuto per *c* a penitenza i giusti. *Mar.* 2.17. - *Luc.* 5.32.
 — 30. 8. chiama i lavoratori, e paga loro.
 — 22. 3. mandò a *c* gl'invitati alle nozze.
 — — 9. chiamate alle nozze chiunque troverete.
 — — 43. come adunque David lo chiama egli S.?
 — 23. 9. non chiamate alc. sop. la terra, v. padre.
 — 27.47. costui chiama Elia.
Mar. 3.13. chiamò a sè coloro ch'egli volle.
 — 10.49. sta' di buon cuore, levati, egli ti chiama.
Luc. 6.46. perchè mi chiamate S.?
 — 14.12. non *c* i tuoi amici, nè i tuoi fratelli.
 — 13. qdo fai un convito, chiama i mendici.
 — 15. 6. non chiami insieme gli amici.
Gio. 1.48. avanti che Filippo ti chiamasse.
 — 4.16. va', chiama il tuo marito, e vieni quà.
 — 10. 3. egli chiama le sue pecore per nome.
 — 10.35. se chiama dii coloro a' quali la parola.
 — 11.28. il Maestro è qui, e ti chiama.
 — 13.13. voi mi chiamate Maestro, e S.
 — 15.15. io non vi chiamo più servi.
Att. 14.12. chiamavano Barnaba Giove.
 — 15.17. le genti che si chiamano del mio Nome.
 — 20.17. a far *c* gli anziani della chiesa.
 — 24.14. professione, la quale chiamano setta.
 — — 25. qdo avrò opportunità, ti manderò a *c*.
 — 28.17. Paolo chiamò i principali de' Giudei.
1Cor. 10.27. se alc. degl'infedeli vi chiama.
2Cor. 1.23. chiamo Id. per testim. sop. l'anima mia.
Ebr. 2.11. non si vergogna di cglì fratelli.
Iac. 5.14. chiami gli anziani della chiesa.
1Pie. 1.17. se chiamate Padre colui, il qle giudica.
 — 3. 6. Sara chiamando Abraham, signore.

CHIAMATO, I, A, E.

- Gen.* 32.28. tu non sarai più *c* Iacob, anzi Israel.
1Sa. 3. 6. eccomi: perchè tu m'hai *c*.
2Cro. 7.14. mio popolo, il quale è *c* del mio Nome.
Est. 4.11. chi entra dal re, senza esser *c*.
Pro. 24. 8. chi divisa far male, sarà *c* malizioso.
Isa. 1.26. tu sarai *c*, Città di giustizia.

- Isa* 4. 1. sol che siamo *c* del tuo nome.
 — 19.18. una sarà *c* Città del Sole.
 — 50. 2. perchè, avendo io *c*, niuno ha risposto?
 — 61. 3. saranno *c*, Querce di giustizia.
 — 62. 4. tu non sarai più *c*, Abbandonata.
Ier. 19. 6. questo luogo non sarà più *c* Tofet.
Lam. 1.19. ho *c* i miei amanti, ma essi m'han ingan.
Hos. 7.11. hanno *c* l'Egitto.
Mat. 1.23. un figlio, il qual sarà *c* Emmanuel.
 — 10.25. hanno *c* il Padron della casa Beelzebub.
 — 23. 8. ma voi non siete *c*, Maestro.
Luc. 15.19. non son più degno d'esser *c* tuo figlio
Gio. 1.42. sarai *c* Cefa, che vuol dire, Pietra.
 — 3. 2. anche G., co' discepoli, fu *c* alle nozze.
 — 15.15. ma io v'ho *c* amici.
Att. 9.41. Pietro, *c* i santi e le vedove.
 — 10.24. Cornelio avendo *c* i suoi parenti.
 — 20. 4. Paolo, *c* a sè i discepoli, ecc.
1Cor. 15. 9. fra le gli non son degno d'esser *c* apost.
Efe. 2.11. voi Gentili, che siete *c* Preputio.
Ebr. 11.16. Id. non si vergogna d'essere *c* lor D.
1Pie. 2.21. a questo siate stati *c*.
1Gio. 3. 1. qual carità, che siamo *c* figli di D.
Apo. 19. 9. beati coloro che sono *c* alla cena delle nozze.

CHIAMARE (atto di Dio).

- Gen.* 3. 9. e 'l S. Id. chiamò Adamo: e gli disse.
Eso. 3. 4. Id. chiamò Moisé di mezzo 'l pruno.
 — 19.20. il S. chiamò Moisé alla sommità.
 — 24.16. il S. chiamò Moisé del mezzo della nuv.
1Sa. 3. 6. il S. chiamò di nuovo Samuel.
Sal. 105.16. egli chiamò la fame sopra la terra.
 — 147. 4. chiama stelle per nome loro. *Isa.* 40.26.
Isa. 41. 4. colui che chiama le generazioni.
 — 46.11. chiamo dal Levante un uccello.
 — 51. 2. riguardate ad Abr., perchè io lo chiamai.
Ier. 25.29. chiamo la spada sopra gli abitanti.
Hos. 11. 1. chiamai il mio figlio fuor d'Egitto.
Amo. 5. 8. che chiama l'acqua del mare.
Att. 2.39. a quanti il S. Id. ne chiamerà. *Ioel* 2.32.
Rom. 4.17. chiama le cose che non sono.
 — 9.11. non per l'opere, ma per col. che chiama.
 — 25. chiamerò Mio popol, quel che non è, ec.
Gal. 5. 8. persuasione non è da col. che vi chiama.
1Tes. 2.12. condegn. a D., che vi chiama al regno.
 — 5.24. fedele è colui che vi chiama.

CHIAMATO, I, A, E (atto di Dio).

- Eso.* 35.30. il S. ha *c* per nome Besaleel.
2Re 8. 1. il S. ha *c* la fame per sette anni.
Isa. 22.12. il S. degli eserciti ha *c* a pianto.
 — 41. 2. chi ha *c* la giustizia? io, il S.
 — 42. 6. io, il S., t'ho *c* in giustizia.
 — 43. 4. t'ho *c* per lo tuo nome: tu sei mio.
 — 45. 4. t'ho *c* per tuo nome, t'ho soprannomin.
 — 48.15. io ho parlato, ed anche l'ho *c*.
 — 49. 1. il S. m'ha *c* infin dal ventre.
 — 54. 6. il S. t'hà *c*, come una donna abband.
 — 65.13. io ho *c*, e voi non avete riger. *Ier.* 7.13.
 — 11.16. il S. aveva *c* tuo nome, Ulivo verdeg.
Ioel 2.32. fra i rimasi che 'l S. avrà *c*. *1Att.* 9.39.
Hag. 1.11. ho *c* la secchezza sopra la terra.
Mat. 2.15. ho *c* il mio F. fuor d'Egitto. *1Hos.* 11.1.
 — 20.16. perchè molti son *c*, ma pochi eletti. *22.14.*
Att. 13. 2. per l'opera, alla quale io gli ho *c*.
 — 16.10. raccogliendo p. certo che 'l S. ci avea *c*.
Rom. 1. 4. Paolo, *c* ad essere apostolo. *1Cor.* 1.1.
 — 6. siete voi *c* da G. C.
 — 7. amati da D., santi *c*.
 — 8.28. cooperano al bene, a coloro che son *c*.
 — 30. coloro *c* ha predestinati, essi ha *c*.

- Rom.* 9.24. preparati a gloria, i gli esandio ha *c*.
1Cor. 1. 9. siete stati *c* alla comunione del suo F.
 — 24. ma a coloro che son *c*, Giudei, e Greci.
 — 7.15. ma Id. ci ha *c* a pace.
 — 17. secondo che 'l S. ha *c* ciascuno. 20
 — 18. è egli stato *c*, essendo circonciso?
 — 21. sei tu stato *c*, essendo servo?
 — 22. chi è *c* nel S., essendo servo, è servo
 francato del S.
Gal. 1.15. piacque a D., il ql m'ha *c* per s. grazia.
Efe. 4. 4. come siete stati *c* in un' unica speranza.
Col. 3.15. la pace di D., alla quale siete stati *c*.
1Tes. 4. 7. chè Id. non ci abbia *c* ad immondizie.
2Tes. 2.14. a che egli v'ha *c* per lo nostro evangelo.
1Tim. 6.12. la vita eterna, alla quale sei stato *c*.
2Tim. 1. 9. il qual ci ha *c* per santa vocazione.
Ebr. 5. 4. colui l'ha, ch'è *c* da D., come Aaron.
 — 9.15. i *c* ricevano la promessa dell'eredità.
1Pie. 1.15. siccome colui che v'ha *c* è santo.
 — 2. 9. che v'ha dalle tenebre *c* alla sua luce.
 — 21. a questo siate stati *c*.
 — 5.10. Id. v'ha *c* alla sua eterna gloria.
2Pie. 1. 3. che ci ha *c* per gloria, e per virtù.
Giuda 4. Giuda a'r, santificati di Dio P.
Apo. 17.14. e color che son con lui son *c*, ed eletti.

CHIARA (sost.).

- Iob* 6. 6. evvi sapore nella *c* dell'uovo?

CHIARAMENTE.

- Gen.* 26.28. abbiamo *c* veduto che 'l S. è teco.
Neh. 8. 8. leggevano nel Libro della Legge di D. c.
Att. 10. 3. Cornelio vide *c* in visione.

CHIAREZZA.

- Eso.* 24.10. risomigliante il cielo stesso in *c*.
Iob 29.24. non faceano scader la *c* della m. faccia.
Sal. 89.15. camineranno alla *c* della tua faccia.
Pro. 16.15. nella *c* della faccia del re v'è vita.

CHIARIRE.

- 2Cro.* 19.10. in ogni lite, chiaritegli.

CHIARO, I, A, E.

- Iob* 10.22. qdo fa *c*, è simile a caligine.
 — 11.17. ti si leverà un tempo più *c* del mezzodì.
 — 31.26. se ho riguardato la luna *c*, e lucente.
Pro. 4.18. fin che sia *c* giorno.
Amo. 8. 9. spanderò le tenebre in giorno *c*.
1Cor. 15.27. è cosa *c* che ciò è detto da colui infuori
 che gli ha sottoposto ogni cosa.

CHIAVE, I.

- Giù.* 3.24. le porte della sala eran serrate con la *c*.
Isa. 22.22. la *c* della casa di David sopra sua spalla.
Mat. 16.19. ti darò le *c* del regno de' cieli.
Luc. 11.52. perchè avete tolta la *c* della scienza.
Apo. 1.18. ho le *c* della morte, e dell'inferno.
 — 3. 7. dice il verace, colui *c* ha la *c* di David.
 — 9. 1. all'Angelo fu data la *c* dell'abisso.

CHIEDERE.

- Eso.* 11. 2. che ciascuno chiegga al suo amico.
Deu. 10.12. o Isr., che chiede il S. Id tuo da te?
Ios. 19.50. gli diedero la città ch'egli chiese.
1Re 2.22. chiedi pure anche il reame per lui.
 — 3. 5. chiedi ciò che vuoi ch'io ti dia. *3Cro.* 1.7.
2Re 4. 3. chiediti di fuori de' vasi voti.
Esdr. 7.21. qllo che 'l sacerdote Esdra vi chiederà.
 — 8.21. per ogni prospero viaggio per noi.
 — 22. mi vergognava di *c* al regente d'arme.
Iob 6. 8. oh venisse pur quel ch'io chieggo!

- Iob.* 8. 5. se tu *chiedi* grazia all'Onnipotente.
 — 9.15. anzi *chiederei* grazia al mio Giudice.
Sal. 2. 8. *chiedimi*, ed io ti darò le genti.
 — 104.21. per c a D. il lor pasto.
 — 106.15. egli diede loro ciò che *chiedevano*.
Dan. 2.18. *chiesero* misericordia all'Id. del cielo.
Mat. 5.42. da' a chi ti *chiede*, e non rifiutar.
 — 7. 7. *chiedete*, e vi sarà dato. *Luc.* 11.9.
 — 18.19. cosa *chiederan*, quella sarà lor fatta.
 — 20.22. non sapete ciò che vi *chiedegiate*.
Luc. 23.52. Iosef *chiese* il corpo di G.
Gio. 11.22. ciò che *chiederai* a D., egli tel darà.
 — 14.14. se *chiedete* cosa alc. nel nome mio, io la farò.
 — 15.16. qualunque cosa *chiederete* al P.
Efe. 3.20. fare sopra ciò che noi *chiediamo*.
Iac. 1. 5. manca di sapienza, *chiedigala* a D.
 — 6. ma *chiedigala* in fede.
1Gio. 3.22. qualunque cosa *chiediamo*. 5.15.

CHIESTO, I, A, E.

- Eso.* 12.35. i figli d'Isr. avean c agli Egizj vasella.
1Sa. 1.20. perchè, disse ella, io l'ho c al S.
 — 12.19. sopraggiunto qsto male, d'aver c un re.
2Re. 4.28. avea io c un figlio al mio signore?
Sal. 27. 4. io ho c una cosa al S.
 — 40. 6. tu non hai c olocausto.
Pro. 30. 7. io l'ho c due cose, o D.
Gio. 4.10. tu stessa gliene avresti c.
 — 14.13. ogni cosa ch'avrete c nel nome mio, quella farò.

CHIESA.

- Mat.* 16.18. sopra qsta pietra edificherò la mia c.
 — 18.17. se disdegna d'ascoltar la c.
Att. 2.47. il S. aggiugneva alla c ogni giorno.
 — 5.11. e gran paura ne venne alla c.
 — 8. 1. vi fu gran persecuzion contr'alla c.
 — 11.26. si raunarono nella c in Antiochia.
 — 12. 5. continue orazioni eran fatte dalla c.
 — 13. 1. in Antiochia, nella c, v'eran certi prof.
 — 14.23. per ciascuna c ordinati degli anziani.
 — 27. raunarono la c, e rapportarono.
 — 15. 3. accompagnati dalla c fuor della città. 4.
 — 22. parve bene agli apostoli, con tutta la c.
 — 20.28. pascere la c di D. ch'egli ha acquistata.
Rom. 16. 5. salutate la c, che è nella lor casa. *1Cor.* 16.19. *Col.* 4.14. *Filem.* 2.
 — 23. Gaio, albergator di tutta la c.
1Cor. 1. 2. alla c di D., ch'è in Corinto. *2Cor.* 1.1.
 — 4.17. com'io insegno per tutto in ogni c.
 — 6. 4. che nella c son i più dispregevoli.
 — 10.32. siate senza dar intoppo alla c di D.
 — 11.18. qdo vi raunate nella c, vi son divisioni.
 — 12.28. D. ha costituiti nella c, prima apostoli.
 — 14. 4. chi profetizza edifica la c.
 — 19. nella c io amo meglio dir 5 parole.
 — 23. se, qdo tutta la c è raunata, tutti parlan.
 — 28. non alc. che interpreti, tacciasi nella c.
 — 34. tacciansi le donne nelle raun. della c.
 — 35. è cosa disonesta a donne di parlare in c.
 — 15. 9. perchè io ho perseguita la c di D.
Gal. 1.13. come io perseguita la c di D.
Efe. 1.22. datolo, per capo alla c. 5.23.
 — 3.10. ch'è sia data a conoscer alle podestà, per la c, la sapienza di D.
 — 21. a lui sia la gloria nella c.
 — 5.24. come la c è soggetta a C.
 — 25. siccome ancora C. ha amata la c.
 — 27. per far comparir essa c davanti a sè.
 — 29. la nudrisce: siccome ancora il S. la c.
 — 32. or io dico, a riguardo di C., e della c.

- Fil.* 3. 6. quant'è al zelo, persecutor della c.
 — 4.15. niuna c mi comunicò nulla.
Col. 1.18. egli stesso è il capo del corpo della c.
 — 21. afflizz. di C., pel corpo d'esso, ch'è la c.
 — 4.15. che sia letta nella c de' Laodicesi.
1Tim. 3. 5. come avrà egli cura della c di D.?
 — 15. nella casa di D., che è la c dell'Id. vivente.
 — 5.16. non sia la c gravata.
Ebr. 12.23. alla raunanza, ed alla c de' primogen.
Iac. 5.14. è alcuno infermo? chiami gli anziani della c.
1Pie. 5.13. la c ch'è in Babilonia.
3Gio. 6. testim. di tua carità nel cosp. della c.
 — 9. ho scritto alla c: ma Diotrefe, ecc.
 — 10. gli caccia fuor della c.

CHIESE.

- Att.* 9.31. così le c avevano pace.
 — 15.41. Paolo andava, confermando le c.
 — 16. 5. le c erano confermate nella fede.
Rom. 16. 4. tutte le c de' Gentili rendono grazie.
 — 16. le c di C vi salutano.
1Cor. 7.17. e così ordino in tutte le c.
 — 11.16. nè le c di D. non abbiamo una tale usan.
 — 14.33. e così si fa in tutte le c de' santi.
 — 16. 1. ne ho ordinato alle c della Galazia.
 — 19. le c dell'Asia vi salutano.
2Cor. 8. 1. la grazia di D. data nelle c di Macedon.
 — 19. ma è stato dalle c eletto.
 — 11. 8. ho predate l'altre c prendendo salario.
 — 28. la sollecitudine per tutte le c.
Gal. 1. 2. alle c della Galazia.
 — 22. sconosciuto di faccia alle c di Giudea.
1Tes. 2.14. ciate divenuti imitatori delle c di D.
2Tes. 1. 4. sì gloriamo di voi nelle c di D.
Apo. 1. 4. Giovanni, alle sette c, che son nell'Asia.
 — 11. che tu vedi scriverlo, e mandalo alle 7 c.
 — 20 i sette candellieri, son le sette c.
 — 2. 7. ciò che lo Spir. dice alle c. 11,17,29. - 3,6,13,23.
 — 23. le c conosceran ch'io son quello ch'investigo le reni.
 — 22.16. per testimoniarvi queste cose nelle c.

CHINARE, TO.

- Giu.* 5.27. si chinò fra i piedi d'essa, cadde.
Sal. 62. 3. sarete simili ad una parete c.
Mar. 1. 7. non son degno chinandomi di sciogliet.
Gio. 19.30. G., e il capo, rendè lo spirito.

CHIODO, I.

- Esd.* 9. 8. per darci un c nel suo santo luogo.
Isa. 22.23. lo flicherò, come un c, in luogo fermo.
 — 41. 7. l'altro ferma il lavoro con c. *Ier.* 10.4.
Zac. 10. 4. da lui è il cantone, da lui il c.
Gio. 20.25. se non veggio nelle s. mani l'segnal de'c.

CHIOMA, E.

- 2Sa.* 14.26. Absalom pesava le c del suo capo.
Can. 5.11. le sue c sono crespe.
Isa. 47. 2. scopri la tua c.
Ier. 7.29. tondivi la c, o Gerus., gittala via.
Eze. 8. 3. mi prese per la c della mia testa.
 — 44.20. non radansi l'capo, nè nudrichino la c.
1Cor. 11.14. è disonore all'uomo, se egli porta c.
 — 15. se la donna porta c, che ciò le è onor?
 — — — coucios. la c le sia data per velo.

CHIUDERE, SO.

- Lev.* 20. 4. se il popolo del paese *chiude* gli occhi.
Pro. 16.30. chi *chiude* li occhi macchinando per v.

Pro. 17.28. lo stolto è reputato savio, qdo tiene le labbra c.

Can. 4.12. o sposa, tu sei una fonte c.

Isa. 33.15. e chiude gli occhi, per non veder il mal.

Lam. 3. 9. Id. ha c le mie vie di pietre conce.

Ese. 44. 2. il S. mi disse, Questa porta sarà c.

Mal. 13.15. chiudono gli occhi: acchè non veggano.

— 22.12. e colui ebbe la bocca c.

— 34. udito ch'egli avea c la bocca a'Sadducei.

1Gio. 3.17. aver bisogno, e gli chiude le s. viscere.

Apo. 3. 7. il qle apre, e niuno chiude; chiude, e niuno apre.

— 8. porta aperta, la quale niuno può c.

— 11. 6. costoro han podestà di c il cielo.

CHIUNQUE.

Mat. 19.29. c avrà abbandonato casa, o fratelli.

— 22. 9. chiamate alle nozze c troverete.

Glo. 3. 8. così è c è nato dello Sp.

— 15. acchè c crede in lui non perisca. 16. 6.40.

— 20. concios. c fa cose malvage odii la luce.

CHIUSO (sost.).

Esd. 9. 9. darci un c in Giuda, ed in Gerusal.

Hos. 13. 8. io ho loro lacerato il c del cuore.

CHIUSURA, E.

Eso. 25.25. falle attorno una c d'un palmo. 37.12.

Sal. 80.12. perchè hai tu rotte le sue c?

— 89.40. tu hai rotte le sue c.

Ecc. 10. 8. chi rompe la c, il serpente lo morderà.

Isa. 5. 2. le fece attorno una c.

— 5. romperò la sua c, e sarà calpestata.

Hos. 2. 6. le farà una c, e non ritroverà i sentieri.

Mic. 7.11. nel giorno che le tue c saranno riedificate.

CI.

Isa. 9. 5. il Fanciullo ci è nato.

1Gio. 6.11. ch'Id. ci ha data la vita eterna.

CIANCIA, E.

Iob 11. 3. faranno le tue c tacer gli uomini?

CIANCIARE.

3Gio. 10. cianciando di noi con malvage parole.

CIANCIATORE, I, TRICE, I.

Att. 17.18. che vuol dire questo c?

1Tim. 5.13. non sol son oziose, ma anche c.

Tit. 1.10. vi sono molti contumaci, e c sodduttori.

CIASCUNO, A.

Gen. 7. 2. di c spezie d'animali mondi, 7 paia. 8.

Deu. 24.16. facciasi morir c per propio peccato.

Giu. 21.25. c faceva ciò che gli piaceva.

1Re 22.10. i re sedevano c sopra 'l suo seggio.

Mic. 4. 4. sederan c sott' alla sua vite.

Zac. 13.12. farà cordoglio, c nazon a parte.

Mat. 16.27. retribuzione a c secondo i suoi fatti.

1Cor. 7.20. c rimanga nella vocazione.

Gal. 6. 4. provi c l'opera sua.

— 5. pchè c porterà il suo propio peso.

Efe. 4.16. la virtù ch'è nella misura di c membro.

— 6. 8. c ne riceverà la retribuzione dal S.

CIBARE, TO.

1Re 22.27. e cibatelo di pane strettamente.

Sal. 80. 5. tu gli hai c di pan di pianto.

Pro. 30. 8. cibami del mio pane cotidiano.

Ier. 9.15. io ciberò questo popolo d'assenzio.

CIBO, I.

Gen. 6.21. prenditi d'ogni c che si mangia.

— 9. 3. ogni cosa che si muove, vi sarà per c.

Eso. 2.20. chiamatelo, che prenda c.

Lev. 3.11. in c d'offerta fatta per fuoco al S.

Giu. 14.14. di colui che divorava, è uscito del c.

Iob 3.24. avanti ch'io prenda mio c, sospir venga.

— 6. 7. sono ora i miei dolorosi c.

— 33.20. la sua vita gli fa abbozzinare il c.

Sal. 42. 3. le mie lagrime sono il mio c.

— 78.30. avevano ancora il c loro nella bocca.

— 79. 2. han dati i corpi morti de' tuoi servitori agli uccelli, per c.

— 104.27. tu di loro il lor c al suo tempo. 145.15.

— 136.25. il quale dà il c ad ogni carne.

— 146. 7. e dà del c agli affamati.

Pro. 6. 8. ella apparecchia nella state suo c. 30.25.

— 23. 3. le sue delizie sono un c fallace.

— 27.27. il latte delle capre è per tuo c.

Ier. 11.19. attossichiamo il suo c.

Lam. 4. 5. quelli che mangiavano c delicati.

Dan. 10. 3. io non mangiai c di diletto.

Hos. 9. 3. mangeranno c immondi in Assiria.

— 4. sono loro come c di cordoglio.

Hab. 3.17. ed i campi non produrranno c.

Mal. 1. 7. offerite sul mio Altare c contaminato.

— 12. il suo c è spregevole.

— 3.10. e siavi del c nella mia Casa.

Mat. 15. 2. concios. non si lavino le mani quando prendono c. Mar. 7.5.

Mar. 3.20. talchè non potevano pur prender c.

Gio. 4.32. da mangiare un c, il qual voi non sapete.

— 34. il mio c è, ch'io faccia la volontà d, ec.

— 6.27. adoperatevi, non intor. al c che perisce.

— 55. la mia carne è veramente c.

Att. 2.46. prendeano il c insieme, con letizia.

— 14.17. empiendo i cuori nostri di c.

— 27.34. io v' esorto di prender c.

Rom.14.15. se 'l tuo fratello è contristato per lo c.

— non far, col tuo c, perir colui, ecc.

1Cor. 3. 2. non v'ho dato del c.

— 10. 3. tutti mangiarono il medes. c spiritual.

1Tim. 4. 3. comanderanno d'astenersi da' c.

Ebr. 5.12. avete bisogno di latte, e non di c sodo.

— 14. ma il c sodo è per li compiuti.

— 9.10. essendo cose, che consistono sol in c.

CICOONA.

Lev. 11.19. son cosa abbozzinare: la C. Deu.14.18.

Sal.104.17. gli abeti che son la stanza della c.

Ier. 8. 7. la c nel cielo conosce le sue stagioni.

Zac. 5. 9. avean ale somiglianti all' ale d'una c.

CIECO, I, A, E.

Eso. 4.11. chi fa 'l mutolo, o 'l sordo, o 'l c?

Lev. 19.14. non porre intoppo davanti al c.

— 21.18. non s'appressi per offerir, nè 'l c.

— 22.22. non offerite al S. bestia alcuna c.

Deu. 27.18. maladetto sia chi trasvia il c.

2Sa. 5. 6. che tu non ne abbi cacciati i c.

— 8. nè c, nè zoppo non entrerà in qsta casa.

Iob 29.15. io era occhi al c.

Sal.146. 8. il S. apre gli occhi a' c.

Isa. 29.18. in quel giorno gli occhi de' c vedranno.

— 35. 5. allora saranno aperti gli occhi de' c.

— 42. 7. per aprire gli occhi de' c.

— 16. farò camminare i c per una via.

— 18. voi c, riguardate per vedere.

— 19. chi è c, se non il mio servitore?

— 43. 8. traendo fuori 'l popolo ch'è c.

— 56.10. tutte le sue guardie son c.

- Isa.* 59.10. siamo andati brancolando, come *c*.
Sof. 1.17. camineranno come *c*.
Mal. 1. 8. adducete un animal *c*, per sacrificarlo.
Mat. 9.27. 2 *c* lo seguitaron: gridando, Abbi pietà.
 — 11. 5. i *c* ricoverano la vista. *Luc.* 7.22.
 — 12.22. fu presentato a G. un' indemoniato, *c*.
 — 15.14. son guide *c* di *c*.
 — — se un *c* guida un altro *c*, caderanno.
 — 31. veggendo i *c* vedere.
 — 20.30. 2 *c* gridarono, Abbi pietà, F. di David.
 — 21.14. vennero a lui de' *c*, e de' zoppi.
 — 23.16. guai a voi, guide *c*!
 — 17. stolti, e *c*!
Mar. 8.22. venne in Betsaida: e gli fu menato un *c*.
 — 10.46. Bartimeo il *c*. *Luc.* 18.35.
Luc. 4.19. per bandir racquisto della vista a' *c*.
 — 6.39. può un *c* guidar un' altro *c*?
 — 7.21. a molti *c* donò il vedere.
 — 14.13. chiama i mendici, i zoppi, i *c*.
Gio. 9. 2. chi ha peccato, perchè egli sia nato *c*?
 — 18. Giudei non credettero che fosse stato *c*.
 — 25. essendo io stato *c*, ora veggo.
 — 39. accchè coloro che veggono divengano *c*.
 — 41. se voi foste *c*, non avreste alc. peccato.
 — 10.21. può il demonio aprir gli occhi de' *c*?
 — 11.37. costui, ch'aperse gli occhi al *c*.
Att. 13.11. la mano del S. sarà sopra te, e sarai *c*.
Rom. 2.19. ti dai a credere d'esser guida de' *c*.
2 Pie. 1. 9. colui appo chi qste cose non son, sia *c*.
Apo. 3.17. che tu sei quel calamitoso, e *c*.

CIELO.

- Gen.* 1. 8. Id. nominò la distesa C.
 — 49.25. il qual ti benedirà delle benediz. del *c*.
Eso. 24.10. risomigliante il *c* stesso in chiarezza.
Lev. 26.19. farò che 'l vostro *c* sarà come di ferro.
Deu. 4.39. il S. è Id., in *c* disopra, in terra disotto.
 — 9.14. cancellerò il lor nome di sotto al *c*.
 — 28.23. il tuo *c* sopra 'l tuo capo, sarà di rame.
 — 30.12. chi salirà per noi al *c*, e cel recherà?
 — 33.13. il suo paese sia bened. delle deliz. del *c*.
Giù. 5.20. s'è combattuto dal *c*, contr' a Sisera.
2 Re. 7. 2. avvegnachè 'l S. facesse cateratte nel *c*.
Neh. 1. 9. scacciati fin all'estremità del *c*.
Sal. 36. 5. tua benignità arriva infino al *c*. 108.4.
 — 57. 3. egli manderà dal *c* a salvarmi.
 — 10. perchè tua benignità è grande infino al *c*.
 — 73. 9. metton la lor bocca dentro al *c*.
 — 25. chi è per me in *c*, fuor che te?
 — 104. 2. egli tende il *c* come una cortina.
 — 113. 6. che riguarda a basso in *c*, ed in terra.
 — 115.16. quant'è al *c*, il *c* è per lo S.
 — 139. 8. se io salgo in *c*, tu vi sei.
 — 148. 1. lodate il S. dal *c*.
 — 4. lodatelo, acque che siete di sopra al *c*.
Pro. 8.28. qdo egli fermava il *c* di sopra.
 — 25. 3. l'altezza del *c* non si può investigar.
 — 30. 4. chi è salito in *c*, e n'è disceso?
Ecc. 5. 2. perchè Id. è nel *c*, e tu sei in terra.
Isa. 13.13. io crollerò il *c*, e la terra tremerà.
 — 14.13. tu dicevi nel cuor tuo, io salirò in *c*.
 — 34. 4. l'esercito del *c* si dissolverà.
 — 5. la mia spada è inebbriata nel *c*.
 — 40.12. chi ha fatto 'l conto dello spazio del *c*?
 — 66. 1. così ha detto il S., Il *c* è il mio trono.
Ier. 51. 9. il suo giudizio è arrivato infino al *c*.
Lam. 2. 1. ha gittata a basso di *c* la gloria d' Isr.
Dan. 4.26. avrai conosciuto che 'l *c* signoreggia.
Ilos. 2.21. in quel giorno, risponderò al *c*.
Ioel. 2.30. farò prodigi in *c*, ed in terra.
Amo. 9. 2. avvegn. salissero in *c*, gli trarrò giù.
Ilag. 1.10. perciò, il *c* è stato serrato sopra voi.

- Mat.* 5.34. non giurate: nè per lo *c*, è il trono di D.
 — 6.20. fatevi tesori in *c*.
 — 11.23. Capernaum innalz. fin al *c*. *Luc.* 10.15.
 — 16. 1. richiesero mostrar loro un segno dal *c*.
 — 3. perchè il *c* tutto mesto rosseggia.
 — 18.18. legate sop. la terra, saran legate nel *c*.
 — 19.21. avrai un tesoro nel *c*. *Mar.* 10.21.
 — 21.25. il battesimo di Giov., onde era egli? dal *c*? *Mar.* 11.30. *Luc.* 20.4.
 — 23.22. chi giura pel *c* giura pel trono di D.
Mat. 28.18. ogni podestà m'è data in *c*, ed in terra.
Mar. 16.19. il S. fu raccolto nel *c*, e sedette a destra.
Luc. 15. 7. vi sarà letizia in *c*, per un peccatore.
 — 18. P., ho peccato contr' al *c*, e davanti te.
 — 21.11. vi saran de' gran segni dal *c*.
 — 24.51. G. si dipartì da lor, ed era portato nel *c*.
Gio. 1.51. da ora innanzi vedrete il *c* aperto.
 — 3.13. niun è salito in *c*, se non colui ch'è disceso dal *c*.
 — 27. se non gli è dato dal *c*.
 — 31. colui che vien dal *c* è sopra tutti.
 — 6.41. io son il pane ch'è disceso dal *c*.
Att. 1.10. come aveano gli occhi fissi in *c*.
 — 2.19. farò prodigi disopra nel *c*.
 — 3.21. il qual convien ch' il *c* tenga accolto.
 — 4.12. che non vi sia alc. altro nome sotto 'l *c*.
 — 7.49. il *c* è il mio trono. *Isa.* 66.1.
 — 55. Stefano, affisati gli occhi al *c*, vide.
Rom. 10. 6. non dir nel cuor tuo, Chi salirà in *c*?
2 Cor. 12. 2. il qual fu rapito fino al terzo *c*.
2 Tes. 1. 7. qdo 'l S. G. C. apparirà dal *c*.
Ebr. 9.24. nel *c* per comparir dav. alla faccia di D.
 — 12.25. se rifiutiam colui che parla dal *c*?
 — 26. commoverò non solo la terra, ma il *c*.
 — 1 Hag. 2.6.
Iac. 5.18. Elia pregò, e 'l *c* diè della pioggia.
Apo. 6.14. il *c* si ritirò, come un libro convolto.
 — 11.12. udirono una gran voce dal *c*.
 — — essi salirono al *c* nella nuvola.
 — 13. 6. bestemmiam quelli ch' abitano nel *c*.
 — 18.20. rallegrati d'essa, o *c*.
 — 19.11. vidi 'l *c* aperto: ed ecco un caval bianco.
 — 21. 1. vidi nuovo *c*, e nuova terra.

CIELI.

- Deu.* 10.14. ecco, i *c*, ed i *c* de' *c* son del S.
 — 32. 1. *c*, porgete gli orecchi, ed io parlerò.
 — 33.26. niun è pari a D. ch' è portato sopra i *c*.
 — 28. i suoi *c* stilleranno la rugiada.
1 Re. 8.27. i *c*, ed i *c* de' *c* non ti possono capire.
 — 2 Cro. 2.6:-6.18.
Neh. 9. 6. hai fatti i *c*, i *c* de' *c*, e lor esercito.
Iob. 9. 8. che distende tutto solo i *c*.
 — 11. 8. cose son l'altezza de' *c* che ci faresti?
 — 14.12. fin che non vi sien più *c*.
 — 15.15. i *c* non son puri nel tuo cospetto.
 — 16.19. ecco, il mio testimonio è ne' *c*.
 — 20.27. i *c* scopriran la sua iniquità.
 — 22.12. Id. non è egli nell'alto de' *c*?
 — 25. 2. fa in pace ciò che gli piace ne' suoi *c*.
 — 26.13. egli ha col suo Sp. adorni i *c*.
 — 41.11. quello, che è sotto tutti i *c*, è mio.
Sal. 2. 4. colui che siede ne' *c* ne riderà.
 — 8. 1. o S., c'hai posta tua Maestà sopra i *c*.
 — 3. qdo veggio i tuoi *c*, opera delle tue dita.
 — 19. 1. i *c* raccontano la gloria di Dio.
 — 33. 6. i *c* sono stati fatti per la parola del S.
 — 50. 6. i *c* racconteranno la sua giustizia.
 — 68. 8. i *c* gocciarono per la presenza di D.
 — 33. a colui che cavalca sopra i *c* de' *c*.
 — 34. la sua gloria è ne' *c*.
 — 89. 2. hai fermata la tua verità ne' *c*.

Sal. 89. 5. i c celebreran le tue meraviglie, o S.
 — 11. i c son tuoi, tua è la terra.
96.11. rallegrinsi i c, e gioisca la terra.
97. 6. i c predicano la sua giustizia.
102.25. i c son l'opera delle tue mani.
103.11. qto son alti i c sop. la terra. *Isa.* 55.9.
 — 19. il S. ha stabilito il suo trono ne' c.
115. 3. l'Id. nostro è pur ne' c.
123. 1. io alzo gli occhi a te, ch'abiti ne' c.
136. 5. colui c'ha fatti i c con intendimento.
148. 4. lodatelo, voi, c de' c.
Pro. 3.19. ha stabiliti i c con intendim. *Ier.* 10.12.
 — 8.27. qdo egli ordinava i c, io v'era.
Isa. 1. 2. ascoltate, c; e tu, terra, porgi orecchi.
 — 34. 4. i c si ripiegheranno, come un libro.
41.23. cantate, o c: pchè il S. ha operato.
 — 24. io son il S., c'ho distesi i c solo.
49.13. giubilate, o c: e tu, terra, festeggia.
50. 3. io rivesto i c di caligine.
51. 6. i c si dissolveranno a guisa di fumo.
 — 13. hai dimenticato l'S., c'ha distesi i c.
 — 16. per piantar i c, e fondar la terra.
61. 1. oh, fendessi tu pur i c, e scendessi!
65.17. ecco, io creo nuovi c, e nuova terra.
Ier. 2.12. c, siate attoniti di questo.
 — 31.37. se i c di sopra si possono misurare.
 — 51.15. che ha distesi i c col suo intendimento.
Eze. 1. 1. i c furon aperti, e vidi delle visioni di D.
Amo. 9. 6. ch'edifica ne' c le sue sale.
Hab. 3. 3. la sua gloria coprese i c.
Zac. 12. 1. il S., c'ha stesi i c, e fondata la terra.
Mat. 3.16. ecco, i c gli s'apersero. *Mar.* 1.10.
 — 18. 3. non entrerete nel regno de' c. 5.20.
Luc. 10.20. che i vostri nomi son scritti ne' c.
Att. 7.56. ecco, io veggio i c aperti.
2 Cor. 5. 1. abbiám da D. una casa eterna ne' c.
Efe. 1.10. tutte le cose, così quelle che son ne' c.
 — 4.10. il qual è salito di sopra a tutti i c.
Col. 1.20. riconciliarsi quelle che son ne' c.
Ebr. 1.10. i c son opere di tue mani. † *Sal.* 102.25.
 — 4.14. un Sacerdote ch'è entrato ne' c, G.
 — 7.26. sommo sacerdote, innalz. disopra a' c.
 — 10.34. avete una sustanza ne' c, ch'è migliore.
1 Pie. 1. 4. all'eredità conservata ne' c per noi.
2 Pie. 3.10. in q'l giorno i c passeran rapidamente.
 — 12. i c infocati si dissolveranno.
 — 13. aspettiam nuovi c, e nuova terra.
Apoc. 12.12. rallegratevi, o c, voi ch'abitate in essi.

CIELO, I, con e la terra.
Gen. 2. 1. così furon compiuti i c, e la t.
Eso. 31.17. il S. abbia in 6 giorni fatto il c, e la t.
Deu. 4.26. prendo in testimonio il c, e la t. 30.19.
 — 31.28. in testimonio contr'a lor, il c, e la t.
Isa. 2.11. il vost. D. sia l'd. in c disop. ed in su la t.
2 Sa. 18. 9. Absalom restò sospeso fra c, e t.
2 Re. 19.15. o S., tu hai fatto il c, e la t.
Sal. 50. 4. griderà dal alto al c, ed alla t.
 — 69.34. lodino i c, e la t.
 — 115.15. siete bened. dal S. c'ha fatto il c, e la t.
 — 121. 2. aiuto verrà dal S. c'ha fatto il c, e la t.
 124.8.
 — 146. 6. il qual ha fatto il c, e la t.
Isa. 66.22. i nuovi c, e la nuova t, saran stabili.
Ier. 10.11. gl'iddii, che non han fatto il c, e la t.
 — 23.21. non riempio io il c, e la t, dice il S.?
 — 32.17. hai fatto il c, e la t, con la tua forza.
 — 32.25. patto intor. gli statuti del c, e della t.
Mag. 2. 6. scrollerò il c, e la t, e'l mare. 21.
Mat. 5.18. fin che sia passato il c, e la t.
 — 21.35. il c, e la t trapasseranno. *Mar.* 13.31.
Luc. 21.33.

Mat. 28.18. ogni podestà m'è data in c, ed in t.
Luc. 16.17. è più agevole che l'c, e la t passino.
Att. 4.24. sei l'Id. c'hai fatto il c, e la t, e'l mar.
 — 14.15. all'Id. vivente, il q'l ha fatto il c, e la t.
2 Pie. 3. 7. i c, e la t del tempo pres. son riposti.

CIGLIO, A.

Lev. 14. 9. radasi le c degli occhi.

CIGNO.

Lev. 11.18. non manginsi il C, il Pellicano. *Deu.* 14.16.

CILICIO.

2 Re. 6.30. il re avea un c sopra la carne.
Sal. 30.11. tu hai sciolto il mio c.
 — 35.13. qdo eran infermi, mi vestiva d'un c.
Isa. 50. 3. io metto un c per lor coverta.
 — 58. 3. l'uom si corichi nel c, e nella cenere?

CIMA.

Gen. 28.12. una scala, la cui c giugneva al cielo.
2 Cro. 25.12. gli menarono in c di Sela.
Dan. 4.11. la c di quell'albero giugneva al cielo.

CIMENTO.

Sal. 17. 3. m'hai messo al c, e non hai trov. nulla.
 — 26. 2. metti al c le mie reni, ed il mio cuore.
Isa. 48.10. t'ho posto al c, ma non già come l'arg.
Ier. 6.29. indarno pur sono stati posti al c.
 — 9. 7. io gli metterò al c ed alla prova.
Dan. 11.35. accchè ve ne sien di quelli che sien pos-
 sti al c.
 — 12.10. molti imbiancati, e posti al c.
1 Pie. 4.12. non vi smarrite d'esser messi al c.

CINEDO, I.

Deu. 23.17. non siavi alc. c d'infrà i figli d'Israel.
1 Re. 14.21. v'erano eziandio de' c nel paese.
 — 15.12. tolse via i c dal paese.
2 Re. 23. 7. poi disfecce le case de' c.

CINGERE o CIGNERE.

Gen. 3. 7. se ne fecero delle coverte da esi.
Eso. 28. 8. del fregio, col quale si cingerà.
 — 29. 5. cingilo al fregio lavorato dell'Efod.
1 Sa. 25.13. cingasi ognun di voi la sua spada.
2 Sa. 3.31. cingetevi di sacchi, e fate duolo.
2 Re. 4.29. Eliseo disse a Gheazi, Cingiti i lombi.
Iob. 38. 3. cigniti i lombi come valente uomo.
Sal. 18.32. Id. è quel che mi cinge di prodezza.
 — 45. 3. o prode, cingiti la tua spada al fianco.
 — 73. 6. la superbia li cinge a guisa di collana.
 — 76.10. tu ti cingrai del rimanente dell'ire.
Pro. 31.17. ella si cinge i lombi di forza.
Ier. 6.26. figlia del mio popol, cingiti d'un sacco.
Eze. 16.10. ti cinsi di fin lino.
 — 44.18. non cingansi dove si suda.
Luc. 12.37. si cignerà, e gli farà metter a tavola.
 — 17. 8. cigniti, e servimi fin ch'io abbia mang.
Glo. 13. 4. G., preso uno sciugatoio, se ne cinsc.
 — 21.18. qdo tu eri giovane, tu ti cignerai.
 — — qdo sarai vecchio, un'altro ti cignerà.
Att. 12. 8. l'angelo gli disse, Cigniti.
 — 27.17. cignendo la nave disotto.

CINTO, I, A, E.

Eso. 12.11. abbiate i lombi c.
1 Sa. 2. 4. qlli che vacillavan son stati c di forza.
2 Re. 1. 8. è c d'una cintura di cuoio.
Neh. 4.18. avean ciasc. la s. spada c in su le reni.
Sal. 18.39. tu m'hai c di prodezza per la guerra.

- Sal.* 30.11. tu m'hai c d'allegrezza.
Isa. 45. 5. t'ho c, benchè tu non mi conoscessi.
Luc. 12.35. i vostri lombi sieno c.
Efe. 6.14. c di verità intorno a lombi.
1 Pie. 1.13. avendo i lombi della vostra mente c.
Apo. 1.13. c d'una cintura d'oro alle mammelle.
 — 15. 6. Angeli c intorno a' petti di cinture d'oro.

CINGHIALE, I.

- Sal.* 80.13. i c l'hanno guastata.

CINNAMOMO.

- Eso.* 30.23. prenditi del c odoroso.
Pro. 7.17. ho profumato il mio letto con c.
Can. 4.14. le tue piante son un giardino di c.
Apo. 18.13. niun compererà più c, odori, ecc.

CINQUANTA.

- Gen.* 18.26. se trovo dentro a Sodoma c uom. giusti.
Lev. 23.16. contatevi c giorni.
 — 27. 3. l'estimaz. d'un maschio sia a c sieli.
Num. 8.25. da c anni in su non servano più.
 — 31.30. prendi uno, tratto di c, degli uomini.
1 Re 18. 4. gli nascose, c in una spilonca, c in altra.
2 Re 15. 2. Azaria regnò in Gerusalem edue anni.
Hag. 2.16. al tino per attignere c barili.
Luc. 9.14. fategli coricar in terra, a c per cerchio.
 — 16. 6. scrivine prestamente c.
Gio. 8.57. non hai ancor c anni, ed hai ved. Abr.?

CINQUANTESIMO.

- Lev.* 25.11. celebrate l' Giubileo ogni c anno.

CINQUANTINA.

- 2 Re* 1.10. il fuoco consumi te, e la tua c.

CINQUE.

- Gen.* 43.34. la parte di Benjamin fu c volte magg.
 — 45.22. a Benjamin diede c mute di vestimenti.
Eso. 22. 1. paghi c buoi per quel bue.
Lev. 26. 8. c di voi ne perseguiranno cento.
 — 27. 6. se una pers. d'età da un mese a c anni.
Ios. 10.17. i c re si son nascosi nella spilonca. 23.
Giu. 18. 2. mandaron c uom. della lor naz. a spiar.
2 Sa. 2.23. Abner lo ferì nelle c coste.
 — 3.27. Iob ferì Abner nelle c coste.
 — 4. 6. percossero Is-boset nelle c coste.
 — 20.10. Iob percosses Amasa nelle c coste.
2 Re 7.13. c di que' cavalli che son rimasi nella città.
Isa. 19.18. vi saranno c città nel paese d'Egitto.
Mat. 16. 9. non vi ricordate de' c pani?
 — 25. 2. c d'esse eran avvedute, e c pazze.
 — 15. all' uno diede c talenti.
 — 20. sopra quelli n'ho guadagnati altri c.
Mar. 6.41. G. prese i c pani. *Luc.* 9.16. *Gio.* 6.9.
Luc. 1.24. Elisabet si tenne nascosa c mesi.
 — 19.19. e tu sii sopra c città.
Gio. 4.18. pchè tu hai avuti c mariti.
1 Cor. 14.19. meglio dir c parole per la mia mente.
Apo. 9.10. danneggiar gli uom. lo spazio di c mesi.
 — 17.10. i c re son caduti, uno è, l'altro non è venuto.

CINTURA, E.

- 1 Re* 2. 5. nella sua c ch'egli avea sopra le reni.
2 Re 1. 8. è cinto d'una c di cuoio.
Pro. 31.24. delle c, le quali ella dà a' mercatanti.
Isa. 3.24. in luogo di c, squarciatura.
 — 5.27. la c de' lombi loro non sarà sciolta.
 — 41. 5. la giustizia sarà la c de' suoi lombi.
 — 22.21. lo fortificherò con la tua c.

- Isa.* 23.10. o figlia di Tarsis: non v'è più c.
Jer. 13. 1. comperati una c lina.
 — 7. tolsi la c dal luogo dove l'avea nascosta.
Mat. 3. 4. Giov. avea una c di cuoio. *Mar.* 1.6.
 — 10. 9. non fate provision di moneta nelle v. c.
Att. 21.11. Agabo, presa la c di Paolo, se ne legò.
 — — legheranno l'uomo di cui è questa c.
Apo. 1.13. cinto d'una c d'oro alle mammelle.
 — 15. 6. cinti intorno a' petti di c d'oro.

CIOCCA, E.

- Giu.* 16.13. se tu tessessi le 7 c del mio capo.
 — — 19. gli fece radere le sette c del capo.

CIPOLLA, E.

- Num.* 11. 5. de' cucumeri, delle c, e degli agli.

CIPRO.

- Can.* 1.14. mio amico m'è un grappolo di c.
 — 4.13. di piante di c, e di nardo.

CIRCONCIDERE o CIRCUNCIDERE.

- Gen.* 17.11. *circuncidete* la carne del v. prepuzio.
 — — 13. *circuncidasi* colui che avrai comperato.
 — — 23. Abr. *circuncise* il prepuzio di lor carne.
 — 21. 4. Abraham *circuncise* Isaac.
Lev. 12. 3. nell'ottavo giorno *circuncidasi* la carne.
Deu. 10.16. *circuncidete* il prepuzio del v. cuore.
 — 30. 6. Il S. Id. tuo *circunciderà* il tuo cuore.
Ios. 5. 2. torna a c i figli d'Israel.
 — 3. Iosue *circuncise* i figli d'Israel.
Jer. 4. 4. abitanti di Gerus., *circuncidete* via! S.
Luc. 1.59. nell'8° giorno vennero per c il fanciul.
Gio. 7.22. voi *circuncidete* l'uomo in sabato.
Att. 7. 8. Abr. *circuncise* Isaac nell'ottavo giorno.
 — 15. 5. dicendo, che convien c i Gentili.
 — 16. 3. Paolo *circuncise* Timoteo per cagione de' Giudei.

CIRCONCISO, I, A.

- Gen.* 17.10. ogni maschio d'infra voi sia c. 34.22.
 — — 12. ogni maschio sarà c nell'età di 8 giorni.
 — — 14. la carne del cui prepuzio non sarà stata c.
 — — 26. fu c Abraham, ed Ismael, suo figlio.
 — 34.24. ogni maschio della lor città, fu c.
Eso. 12.44. il servo, dopo che l'avrai c, ne mangerà.
Ios. 5. 5. non avean c tutto l' pop. nato nel dis.
Jer. 9.25. farò punizione d'ogni c c'ha l' prepuzio.
Luc. 3.21. 8 giorni, in capo de' qli G. dovea esser c.
Att. 15. 1. se non siete c, non potete esser salvati.
 — 24. dicendo, che conviene che siate c.
1 Cor. 7.18. alcuno è egli stato chiamato, essendo c?
Gal. 2. 3. non pur Tito fu costretto d'esser c.
 — 2. se siete c, Cristo non vi gioverà nulla.
 — 6.12. p. bel sembiante vi costringon d'esser c.
Fil. 3. 5. io, che son stato c l'ottavo giorno.
Col. 2.11. c d'una circuncisione fatta senza mano.

CIRCONCISIONE o CIRCUNCISIONE, I.

- Eso.* 4.26. ella disse, Sposo di sangue; per le c.
Gio. 7.22. Moisé v'ha data la c. *Lev.* 12.3.
 — — 23. se l'uomo riceve la c in sabato.
Att. 7. 8. Id. diede ad Abraham il patto della c.
 — 11. 2. que' della c quistionavano con lui.
Rom. 2.25. ben giova la c, se osservi la legge: ma, se tu sei trasgreditor della legge, la c divien prepuzio.
 — — 26. non sarà il lor prepuzio reputato c?
 — — 28. non è c qlla, ch'è in palese nella carne.
 — 3. 1. quale è l'utilità della c?
 — — 30. Id. giustificcherà la c dalla fede.

- Rom.* 4. 9. qsta beatitudine cade ella sol nella c?
 — 10. mentre era nella c, o nel prepuzio?
 — 11. Abraham ricevette il segno della c.
1 Cor. 7.19. la c è nulla, ma 'l tutto è l'osserv., ec.
Gal. 3. 7. a Pietro era commesso l'evang. della c.
 — 8. operato in Pietro per l'apostolato dlla c.
 — 5. ch'è in C. G. nè la c, nè 'l prepuzio non sia d'alcun valore. 6.15.
 — 11. se predico ancor la c, perchè sono ancora perseguito?
Efe. 2.11. chiamata C nella carne, fatta colla man.
Fil. 3. 8. siam la c, noi, che serviam in lsp. a D.
Col. 2.11. siete circoncisati d'una c senza mano.
 — 3.11. dove non v'è c, e prepuzio.
Tit. 1.10. principalmente que' della c.

CIRCONDARE, TO.

- 2 Sa.* 23. 6. legami di sepolcro m'aveano c.
Sal. 7. 7. *circonditi* la raunanza de' popoli.
 — 18. 4. doglie di morte m'aveano c.
 — 22.16. cani m' hanno c.
 — 40.13. mali innumerevoli m'hanno c.
 — 116. 3. i legami della morte m'avevano c.
 — 118.11. nazioni m'aveano c.
Ion. 2. 4. la corrente m' ha c.
Luc. 21.20. qdo vedrete Gerusalem c d'eserciti.
Att. 28.20. pella speranza d'Isr. son c di qsta catena.
Ebr. 5. 2. perch' egli stesso è c d'infermità.

CIRCOSPEZIONE.

- Efe.* 5.15. riguardate come caminate con dilig. c.

CIRCUIRE, TO.

- Deus.* 2. 3. voi avete assai c questo monte.
Jos. 6.11. così Iosue fece c la città all'Arca del S.
2 Cro. 17. 9. *ciruitarono* tutte le città di Giuda.
Sal. 26. 6. io *circuisco* il tuo Altare, o S.
 — 48.12. *circuite* Sion, ed andate attorno a lei.
Mat. 23.15. *circuite* mar, e terra, per far proselito.

CIRCUITO (sost.).

- 2 Re* 3. 9. fatto il c di 7 giornate di camino.

CISTERNA, E.

- 2 Sa.* 23.15. acqua della c di Bet-lehem. *1 Cro.* 11.17.
Pro. 3.15. bei dell'acqua della tua c.
Ecc. 12. 8. av. che la ruotavada in pezzi sop. la c.
Isa. 36.16. ciascun bea dell'acqua della sua c.
Ier. 2.13. per cavarli delle c, e rotte.

CITARE.

- Iob* 9.19. se si tratta di giudicio, chi mi *citerà*?

CITTÀ (sing.)

- Gen.* 4.17. Cain si mise ad edificare una c.
 — 11. 5. e 'l S. discese, per veder la c.
 — 19.22. quella c è stata nominata Soar.
Lev. 25.30. quella casa che è in c murata.
Deu. 13.16. brucia interamente col fuoco la c.
 — 20.10. quando tu t'accosterai ad una c.
 — 21. 3. gli Anziani della c più vicina.
 — 28. 3. tu sarai benedetto nella c.
 — 16. tu sarai maledetto nella c.
 — 34. 3. la Valle di Ierico, C delle palme.
Isa. 21.13. a' figli d'Aaron, la c del rifugio, Hebron.
 — 31. a' figli di Cheat, la c del rifug. Sichein.
 — 27. a' figli di Gheron, la c del rif., Golan.
 — 32. la c del rifugio, cioè, Chedes.
 — 38. la c del rifugio, Ramot in Galaad.
Gen. 1.16. erano saliti dalla C delle palme.
 — 9.45. Abimelec spianò la c, e vi seminò del sale.

- Giu.* 19.12. non ci ridurremo in alc. c di stranieri.
2 Sa. 5. 7. la fortezza di Sion, ch'è la c di David.
 — 12.27. anche ho presa la c dell'acque.
 — 19.37. ch'io muoia nella mia c.
1 Re 11.27. chiudeva la rottura della C di David.
 — 14.41. colui che sarà morto dentro alla c, i cani lo mangeranno. 16.4. - 21.24.
Est. 4.12. riedificano quella c ribella.
Neh. 3. 5. c dove son le sepolture de' m. padri. 3.
 — 3.15. fino a' gradi, che scendon daf. c di Dav.
 — 11. 1. ch'abitasse in Gerusalem, c santa.
 — 18. i Leviti, ch'abitarono nella c santa.
Sal. 31.21. come se fossi stato in una c di fortezza.
 — 46. 4. i ruscelli di D. rallegreranno la sua C.
 — 48. 2. la C del gran Re è in bella contrada.
 — 8. così abbiamo veduto nella C del S.
 — 60. 9. chi mi condurrà nella c della fortezza?
 108.10.
 — 87. 3. o C di Dio, cose gloriose son dette di te.
 — 104. 8. sterminar dalla C del S. gli operatori.
 — 107. 4. non trovavano c abitata.
 — 7. per andare in c abitata.
 — 122. 3. Gerus. edificata come c ben congiunta.
 — 127. 1. se il S. non guarda la c, invano, ecc.
Pro. 10.15. le facultà del ricco son s. forte c. 18.11.
 — 11.11. la c è innalzata per la benedizione.
 — 21.22. il savio sale nella c de' valenti.
 — 25.28. è una c sfasciata, senza mura.
Ecc. 9.14. una picciola c, con pochi uom. dentro.
 — 10.15. non sanno la via per andar alla c.
Can. 3. 3. le guardie, che vanno attorno alla c.
Isa. 4.21. come è la c fedele divenuta meretricia?
 — 26. sarai chiamata C di giustizia, C fedele.
 — 19.18. una sarà chiamata C del sole.
 — 22. 2. o c piena di strepiti, c romoreggiante.
 — 23. 7. è questa la vostra c trionfante?
 — 24.10. la c è ruinata, e ridotta in solitudine.
 — 26. 1. noi abbiamo una c forte.
 — 5. egli ha abbattuta quella c.
 — 29. 1. guai alla c dove risedette David!
 — 32.13. pruni cresceran sopra la c trionfante.
 — 19. la c sarà abbassata ben basso.
 — 33.20. riguarda Sion c delle nost. feste solenni.
 — 48. 2. perchè essi si nominano della c santa.
 — 52. 1. rivestiti della tua gloria, o C santa.
 — 60.14. la C del S., Sion del Santo d'Israel.
 — 62.12. sarai chiamata, C non abbandonata.
Ier. 1.18. t'ho oggi posto come una c di fortezza.
 — 3.14. vi prenderò, uno d'una c.
 — 6. 6. questa è la c, c'ha da esser visitata.
 — 17.25. questa c sarà abitata in perpetuo.
 — 19.12. per render questa c simile a Tofet.
 — 21. 9. che dimoreran in questa c, morranno di spada.
 — 23. 8. perchè ha il S. fatto così a cotesta gran c?
 — 25.29. ecco, io comincio dalla c a far del mal.
 — 26.11. perchè ha profetizzato contr' a qsta c.
 — 29. 7. procacciate la pace della c.
 — 30.18. la c sarà riedificata in sul suo colmo.
 — 49.25. la c famosa, la c della mia allegrezza.
 — 51.31. che la sua c è presa da un capo.
Eze. 4. 1. disegna sopra esso una c, cioè Gerus.
 — 22. 2. non giudicherai tu la c di sangue?
 — 24. 6. guai alla c di sangue! 9. Nah. 3.1.
 — 26.17. come sei perita, tu, c famosa?
 — 33.21. la c è stata percossa.
 — 40. 2. v'era come un'edificio di c.
 — 48.35. il nome della c sarà, Il S. è quivi.
Dan. 9.16. il tuo cruccio, inverso Gerus., tua C.
 — 18. la c che si chiama del tuo Nome.
 — 19. perchè la tua c si chiama del tuo Nome.
 — 24. 70 settim. d'eterminate sop. tua santa c.

- Dan.* 9.26. distruggerà la *c*, e l' santuario.
Amo. 3. 6. la tromba sonerà ella nella *c*?
Ion. 1. 2. levati, va in Ninive, la gran *c*. 4.11.
Sof. 2.15. tal sarà la *c* trionfante.
 — 3. 1. guai alla *c* d'oppressione!
Zac. 8. 3. Gerus. sarà chiamata, *C* di verità.
Mat. 2.23. abitò in una *c*, detta Nazaret.
 — 4. 5. il diavolo lo trasportò nella santa *c*.
 — 5.14. la *c* posta sopra un monte, non può, ec.
 — 35. pchè è la *c* del gran Re.
 — 8.34. tutta la *c* uscì incontro a G.
 — 9. 1. G. venne nella sua *c*.
 — 10. 5. non entrate in alc. *c* de' Samaritani.
 — 23. quando vi perseguiranno in una *c*.
 — 22. 7. distrusse que' micidiali, ed arse lor *c*.
 — 23.34. gli perseguirete di *c* in *c*.
 — 27.53. entrarono nella santa *c*.
Mar. 1.33. tutta la *c* era raunata all' uscio.
Luc. 8. 1. G. andava attorno di *c* in *c*.
 — 10. 8. in qualunque *c* sarete entrati.
 — 12. più tollerabilmente trattata che qlla *c*.
 — 19.44. come fu presso della *c*, pianse sopra lei.
Att. 13.44. quasi tutta la *c* si raunò.
Fil. 3.20. viviamo ne' cieli, come nella nostra *c*.
Ebr. 11.10. Abr. aspettava la *c*, c'ha i fondamenti.
 — 16. concios. Id. abbia lor preparata una *c*.
 — 12.22. Ger. celeste, ch'è la *c* dell'Id. vivente.
 — 13.14. non abbiamo qui una *c* stabile.
Apo. 3.13. scriverò l' nome della *c* dell'Id. mio.
 — 11. 2. calcheranno la santa *c* 12 mesi.
 — 8. giaceranno in su la piazza della gran *c*.
 — 13. la decima parte della *c* cadde.
 — 16.19. e la gran *c* fu divisa in tre parti.
 — 17.18. gran *c*, c'ha regno sop. li re del. terra.
 — 18.18. qual *c* era simile a qsta gran *c*?
 — 20. 8. intornieranno la diletta *c*.
 — 21. 2. io Giov. vidi la santa *c*, la nuova Ger.
 — 10. mi mostrò la gran *c*, la santa Gerus.
 — 18. la *c* era d'oro puro.
 — 23. la *c* non ha bisogno del sole.
 — 22.14. ed entrino per le porte nella *c*.
 — 19. Id. gli torrà la sua parte della santa *c*.

CITTÀ (plur.).

- Gen.* 19.29. qdo Id. distrusse le *c* della pianura.
 — 41.48. Iosef adunò la vittuaglia nelle *c*.
 — 47.21. Iosef trasportò il popolo nelle *c*.
Lev. 26.31. e ridurrò le vostre *c* in disolazione.
Num. 13.29. le *c* son molto forti, e grandi.
 — 21. 2. distruggerò le lor *c* nella maniera, ecc.
 — 32.38. posero altri nomi alle *c* che riedificar.
 — 35. 6. quant' è alle *c*, che darete a' Leviti.
 — 7. voi darete a' Leviti 48 *c*.
 — 8. ciasc. tribù dia delle sue *c* a' Leviti.
 — 11. assegnate fra voi delle *c* di rifugio.
Deu. 3. 4. prendemmo 60 *c*, nel regno d' Og.
 — 4.44. Moisé mise da parte di quà dal Gior-
 dano, 3 *c*.
 — 6.10. nelle *c* grandi, quali non hai edificate.
 — 19. 9. sopraggiunti a qste tre *c* tre altre.
Ios. 13.21. tutte le *c* della pianura.
 — 15.21. a' confini d' Edom, v'erano queste *c*.
 — 20. 2. costituitevi le *c* del rifugio.
 — 21.41. tutte le *c* de' Leviti furono 48.
Giu. 10. 4. 30 *c* che si chiaman le Villate di Iair.
 — 20.48. misero a fuoco e fiamma tutte le *c*.
2Sa. 20.19. delle più pacifiche, e leali *c* d'Israel.
1Re. 9.11. Salomone diede ad Hiram venti *c*.
 — 20.34. io ti restituirò le *c* che m. padre tolse.
1Cro. 19.13. portiamci valorosam. per le *c* del n. D.
Iob. 15.28. è abitato in *c* disolate.
Sal. 9. 6. ed hai tu disfatte le *c*?

- Pro.* 16.32. meglio vale che un prenditor di *c*.
Isa. 14.21. non empian di *c* la superfic. del mondo.
 — 25. 2. tu hai ridotte le *c* in mucchi.
 — 3. *c* di nazioni forti ti temeranno.
 — 54. 3. renderà abitate le *c* diserte.
 — 61. 4. rinoveranno le *c* desolate.
 — 64.10. le *c* della tua Santità son divenute, ec.
Ier. 4.26. tutte le sue *c* erano distrutte dal S.
 — 29. tutte le *c* se ne fuggono.
 — 11.13. o Giuda, tu hai avuti tanti dii, quanto
 è il numero delle tue *c*.
Eze. 12.20. e le *c* abitate saranno diserte.
 — 36.38. così saran le *c* diserte piene di gregge.
Amo. 4. 8. due e tre *c* si sieno mosse verso una *c*.
Mat. 9.35. G. andava attorno per tutte le *c*.
 — 11.20. egli prese a rimproverare alle *c*.
Luc. 19.17. abbi podestà sopra dieci *c*.
Att. 26.11. gli perseguitai fin nelle *c* straniere.
2Ple. 2. 6. condannò le *c* di Sodoma, e Gomorra.
Apo. 16.19. le *c* delle genti caddero.

CITTADINANZA.

- Att.* 22.28. ho acquistata qsta *c* per gran somma.

CIVETTA, E.

- Lev.* 11.16. son cosa abomin.: la *C. Deu.* 14.15.
Isa. 14.23. la ridurrò in possessione di *c*.
 — 34.11. il pellicano, e la *c* la possederanno.
 — 15. quivi s' anniderà la *c*.
Sof. 2.14. il pellicano e la *c* albergheran ne' frons-
 tispicii.

CLEMENTE.

- Sal.* 103. 8. il S. è pietoso, e *c*.

CLEMENTA.

- Isa.* 63. 9. per la sua *c*, egli gli riscattò.
1Tim. 1.16. acchè G. C. mostrasse in me tutta la s. *c*.

COABITAZIONE.

- Eso.* 21.10. non tolgale il nutrimento, nè la *c*.

COCOMERAIO.

- Isa.* 1. 8. come una capanna in un *c*.

COCOMERO, I.

- Num.* 11. 5. e' ci ricorda de' *c*, de' poponi, ecc.

CODA, E.

- Eso.* 4. 4. stendi la tua mano, e prendilo per la *c*.
Lev. 3. 9. la *c* spicchisi appresso della schiena.
Deu. 28.44. egli sarà in capo, e tu in *c*.
Giu. 15. 4. volte le *c* delle volpi l'una contro l'altra.
Can. 5. 5. mirra schietta sop. la *c* della serratura.
Isa. 9.13. il S. riciderà da Israel il capo, e la *c*.
 — 14. il profeta ch' insegna menzogna è la *c*.
 — 19.15. niuna opera, che faccia il capo o la *c*.
Apo. 9.10. delle *c* simili a quelle degli scorpioni.
 — 19. il poter de' cavalli era nelle lor *c*.
 — 12. 4. la sua *c* strascinava la terza parte delle
 stelle.

COEREDE, I.

- Rom.* 8.17. siani eredi di D., e *c* di Cristo.
Efe. 3. 6. acchè i Gentili sieno *c*.
Ebr. 11. 9. Isaac, e Iacob, e dell' istessa promessa.
1Pie. 3. 7. essendo voi *c* della gloria della vita.

COGLIERE, COGLIO.

- Lev.* 19.25. cogliendo la sua rendita per voi.
Iob. 27.20. spaventati lo coglieranno come acque.
Pro. 1.19. l'avarizia coglie l'anima di coloro, ecc.

- Gen.* 5. 4. io ho c la mia mirra, ed aromati.
Ese. 33. 6. sarà quella stata c per la sua iniquità.
Mat. 7.16. *colgonsi* uve dalle spine?
 — 13.28. vuoi che andiamo, e le *coogliamo*?
 — 30. *cogliete* prima le zizzanie.
Gio. 8. 3. donna, ch'era stata c in adulterio.
1 Tes. 5. 4. sì che 'l giorno vi *colga*, a guisa di ladro.

COGNATO, A.

- Dev.* 25. 5. il suo c venga da lei.
 — 9. accostiglisi la sua c, nel cospetto, ecc.

COIAIO.

- Att.* 10. 6. Pietro alberga appo un certo Simon, c.

COLAGIONE.

- Lev.* 15. 3. qsta sarà la s. immondizia per la s. c.
Num. 5. 2. mandino fuor del campo ogni uom che ha la c.
2 Sa. 3.29. che manchi uomo ch'abbia la c.

COLARE, TO.

- Dev.* 32. 2. mio ragionamento *colerà* come rugiada.
Giu. 5. 5. i monti *colaron*, per la presenza del S.
Iob. 10.10. non m'hai tu c come latte?
Sal. 38. 5. le inie posteme putono, e *colano*.
 — 78.20. percorse la roccia, e ne *colaron* acque.
 — 133. 2. poi *cola* infino al lembo de' suoi vestim.
Isa. 64. 4. che i monti *colassero* per tua presenza.
Lam. 3.48. l'occhio nio *cola* in rivi d'acque.
Mat. 23.24. guide cieche! che *colate* la zanzara.
Gio. 7.38. dal suo ventre *coleran* fiumi d'acq. viva.

COLATOIO, I.

- Zac.* 4. 2. vi son 7 c per le lampane.

COLLANA, E.

- Gen.* 41.42. Faraone gli mise una c d'oro in collo.
Giu. 8.26. alle c che li re di Madian avean indoss.
Sal. 73. 6. la superbia li cinge a guisa di c.
Pro. 1. 9. saranno c al tuo collo.
Dan. 5. 7. chiunque leggerà questa scrittura, porterà una c d'oro in collo.

COLLE, I.

- Gen.* 49.26. son giunte fino al sommo de' c eterni.
Num. 33. 9. quando lo miro d' in su i c.
Dev. 33.15. delle cose preziose de' c eterni.
Ios. 5. 3. circuncise i figli d'Isr. al C de' prepuz.
 — 21.33. Eleazar fu seppellito nel C di Finees.
1 Sa. 10. 5. poi tu verrai al C di D.
Sal. 65.12. i c son cinti di gioia.
 — 72. 3. i c saranno pieni di giustizia.
 — 114. 4. i c saltarono come agnelli.
Can. 4. 6. me n'andrò al c dell' incenso.
Isa. 54.10. avvegnachè i c si smovessero.
 — 55.12. i c risoneranno grida d'allegrezza.
Ier. 2.20. scorri putaneggiando sopr' ogni alto c.
 — 3.23. invano s'aspetta la salute da c.
Hos. 10. 8. diran a' c, Cadeteci addosso.
Ilab. 3. 6. i c antichi furon abbassati.
Luc. 23.30. prenderanno a dir a' c, Copriteci.

COLLEGATO, I.

- Gen.* 14.13. i quali erano c con Abram.
Abd. 7. tuoi c t'han accompagnato fin a' conf.

COLLEGIO.

- 1 Tim.* 4.14. l'imposizion di mani del c degli anziani.

COLLERA.

- Pro.* 27. 4. la c è una cosa crudele.

COLLERICO.

- Pro.* 22.24. non accompagnarti con l'uomo c.
 — 29.22. l'uomo c commette molti misfatti.

COLLETTA, E.

- 1 Cor.* 16. 1. quant' è alla c che si fa per li santi.
 — 2. accchè le c non s'abbian a fare.

COLLIRO.

- Apo.* 3.18. d'ugnere con un c gli occhi tuoi.

COLLO.

- Gen.* 33. 4. Esau gli si gittò al c, e lo baciò.
 — 45.14. Benjamin pianse sopra 'l c d'esso.
 — 49. 8. la tua man sarà sop. 'l c de' t. nemici.
Eso. 13.13. se non lo riscatti, fiaccagli il c. 34.20.
 — 32. 9. è un popolo di c duro. 34.9. *Dev.* 9.13.
 — 33. 3. tu sii un popolo di c duro. 5. *Dev.* 9.6.
Deu. 21. 4. taglino il c alla giovenca nella valle.
 — 31.27. conosco la tua rebellion, e 'l t. c duro.
Ios. 10.24. mettete i piedi sul c di questi re.
2 Re. 17.14. anzi avean indurato il lor c.
Neh. 9.16. essi, ed i padri nost. indurarono il lor c.
Iob. 16.12. presomi per lo c, m'ha tritato.
 — 41.22. la possa alberga nel suo c.
Sal. 75. 5. non parlate col c indurato.
Can. 1.10. il tuo c è bello ne' suoi monili.
 — 4. 4. il tuo c somiglia la torre di David.
 — 7. 4. il tuo c pare una torre d'avorio.
Isa. 48. 4. il tuo c è un nerbo di ferro.
 — 66. 3. come se tagliasse il c ad un cane.
Ier. 7.26. anzi hanno indurato il lor c.
 — 27. 8. non vuoi sottoporre il c al giogo del re.
Ese. 21.34. mettendoti sopra 'l c degli empi uccisi.
Hos. 10.11. passerò sopra la bellezza del suo c.
Mat. 18. 6. gli fosse appiccata una macina al c.
Att. 7.51. uomini di c duro, incircconcisi di cuor.
 — 20.37. gittatisi al c di Paolo, lo baciavano.

COLMARE.

- Sal.* 68.19. il qual ogni giorno ci *colma* di beni.
1 Tes. 2.16. affin di c la misura de' lor peccati.

COLMO.

- Ese.* 21.30. nel tempo del c dell'iniquità. 34.-35.5.
Nah. 1.12. quando saran pervenuti al c.

COLOMBO, I, A, E.

- Gen.* 8.11. in sul tempo del vespro la c ritornò.
Sal. 55. 6. oh avessi io dell'ale, come le c!
 — 68.13. come l'ale d'una c, coperta d'argento.
Can. 1.15. i tuoi occhi somigliano quelli de' c.
 — 2.14. o c mia, che stai nelle fessure delle rocce.
 — 5. 2. mio amico diceva, Aprimi, c mia.
 — 12. i suoi occhi paiono c.
 — 6. 9. la c mia, la compiuta mia, è unica.
Isa. 38.14. io gemevo come la c.
 — 59.11. gemiamo continuamente come c.
 — 60. 8. chi son costoro che volano come c?
Ier. 48.28. siate come una c che s'annida.
Ese. 7.16. saran su per li monti come le c.
Ilos. 7.11. Efraim è stato come una c scempia.
 — 11.11. accorreranno d'Assiria come c.
Nah. 2. 7. con voci, simili a quelle delle c.
Mat. 3.16. egli vide lo Sp. di D. scendere in somiglianza di c. *Mar.* 1.10. *Luc.* 3.22. *Gio.* 1.32.
 — 10.16. siate semplici come c.
 — 21.12. G. riversò le sedie di coloro che vendevano i c. *Mar.* 11.15. *Gio.* 2.16.

COLONIA.

Att. 16.12. di là a Filippi, che è c.

COLONNA, E.

- Eso.* 13.21. di giorno, in una c di nuv. *Neh.* 9.12.
 — 14.19. la c della nuvola si parti d'innanzi a lor.
 — 26.32. appendila a 4 c di legno di Sittim.
 — 33. 9. la c della nuvola si fermò all'entrata del Tabernacolo.
 — 36.35. fecer per essa 4 c di legn. di Sittim. 37.
 — 38.17. c del Cortile: i lor fili erano d'argento.
Num. 12. 5. il S. scese nella c della nuvola.
 — 14.14. camini dav. a lor in c di nuv. di giorno.
Deu. 31.15. il S. apparve nella c della nuvola.
Giu. 16.29. abbracciate le due c di mezzo.
1 Sa. 2. 8. le c della terra sono del S.
1 Re 7. 2. la casa era posta sopra 4 ordini di c.
 — 15. Hiram gettò le due c di rame.
2 Re 25.13. i Caldei misero in pezzi le c di rame. *Ier.* 52.17.
2 Cro. 3.15. per metter davanti alla Casa, fece 2 c.
Iob 9. 6. da cui le c d'essa sono scosse.
 — 26.11. le c de' cieli sono scrollate.
Sal. 75. 3. io ho rizzate le sue c.
 — 99. 7. egli parlò loro dalla c della nuvola.
Pro. 9. 4. la Sapienza ha tagliate le sue c.
Can. 3. 6. chi è costei, simile a c di fumo.
 — 10. egli ha fatte le sue c d'argento.
 — 5.15. le sue gambe son come c di marmo.
Ier. 1.18. l'ho posto come una c di ferro.
 — 52.21. quant'è alle c, una era alta 18 cubiti.
Eze. 40.49. le c erano presso degli stipiti.
Ioel 2.30. farò sangue, e fuoco, e c di fumo.
Gul. 2. 9. Iacobo, e Cefa, e Giov. reputati esser c.
1 Tim. 3.15. nella casa di D., ch'è c della verità.
Apo. 3.12. chi vince, lo farò una c nel tempio.
 — 10. 1. i suoi piedi erano come c di fuoco.

COLOQUINTIDA, E.

1 Re 6.18. il legno di cedro era intagliato di c.

COLPA, E.

- Gen.* 26.10. ci avresti fatto venir addosso gran c.
Lev. 4.13. onde sia caduta in c. 22.
 — 5. 6. adduca al S. il sacrificio per la sua c.
 — 6. 5. nel giorno del sacrificio per la sua c.
 — 7. 1. quest'è la legge del sacrific. per la c.
Num. 32.22. sarete fuor di c appo 'l S.
Giu. 15. 3. ora non avrò c de' Filistei.
1 Cro. 21. 3. pchè sarebbe qsto imputato a cad Isr.?
2 Cro. 33.23. anzi esso Amon accrebbe vie più le c.
Esd. 9. 6. le nostre c son così grandi.
 — 7. noi siamo in gran c.
 — 15. eccoci davanti a te con la nostra c.
 — 10.10. mogli straniere, per accrescer le c d'Isr.
Sal. 69. 5. le mie c non ti son occulte.
Isa. 53.10. dopo che l'anima sua si sarà posta per sacrificio per la c.
1 Cor. 1. 8. senza c nel giorno del S. nostro G. C.
Col. 4.22. comparir davanti a sè santi, e senza c.
Ebr. 9.14. ha offerto sè stesso puro d'ogni c a D.

COLPEVOLE, I.

- Gen.* 42.21. siamo c intorno al nostro fratello
 — 43. 9. io sarò c inverso te in perpetuo.
Eso. 9.27. ma io, e 'l mio popolo siamo i c.
 — 34. 7. il qual non assolve punto il c. *Nah.* 1.3.
Lev. 5. 2. avvenga che l'abbia fatto per ignoranza, pure è c.
 — 5. qdo alc. sarà c in una di qste maniere.
1 Re 8.32. giudica t. servitori, condannando il c.

1 Re 8.47. noi siamo c. *2 Cro.* 6.37.

- 2 Cro.* 19.10. accchè non si rendano c appo 'l S.
Ier. 2. 3. quelli che lo divoravano erano c.
 — 50. 7. non saremo c di misfatto.
Dan. 1.10. vorreste rendermi c di fallo inv. 'l re?
Hos. 4.15. Giuda almeno non rendasi c.
 — 5.15. finchè si riconoscano c.
 — 13. 1. Efraim s'è renduto c intorno a Baal.
Zac. 11. 5. le uccidono, e non ne son tenuti c.
Mat. 12. 5. violano il sabato, e pur non ne son c?
Luc. 13. 4. fosser i più c degl' abitanti di Gerusal.?
1 Cor. 4. 4. pchè non mi sento c di cosa alcuna.
 — 11.27. sarà c del corpo, e del sangue del S.
Iac. 2.10. avrà fallito in un sol capo, è c di tutti.

COLPIRE.

Eze. 21.21. o spada, colpisci a sinistra.

COLTA.

2 Cro. 24. 9. che si portasse al S. la c, che Moisè, ec.

COLTELLATA, E.

Sal. 55.21. le lor parole son tante c.

COLTELLINO.

Ier. 36.23. il re tagliò il ruotolo col c.

COLTELLO, I.

- Gen.* 22.10. Abr. prese il c per iscannar suo figlio.
Ios. 5. 2. il S. disse a Iosue, Fatti de' c taglienti.
Sal. 59. 7. hanno de' c nelle lor labbra.
Pro. 23. 2. tu ti metterai un c alla gola.
 — 30.14. uomini, i cui mascellari son c.

COMANDAMENTO.

- Num.* 9.23. al c del S. s'accampavano.
 — 22.18. non potrei trapassar il c del S.
Deu. 30.41. conc. qsto c ch'io ti do, non sia tant'alto.
1 Cro. 21. 6. pchè il c del re gli era abominevole.
Esd. 5.17. se egli è vero che da Ciro fosse fatto c.
 — 6.14. compieron l'edificio per c dell' Id. d'Isr.
 — 7.23. tutto ciò che è del c dell' Id. del cielo.
Est. 9.32. il c d'Ester confermò l'osservanza.
Sal. 19. 8. il c del S. è puro.
 — 119.96. il tuo c è d'una grandissima distesa.
 — 148. 5. pchè al suo c queste cose furon create.
Pro. 6.20. figlio mio, guarda il c di tuo padre.
 — 23. il c è una lampana.
 — 13.13. chi riverisce 'l c, riceverà retribuzione.
Ecc. 8. 2. che tu osservi 'l c del re.
 — 5. chi osserva 'l c, non proverà accidente.
Isa. 29.13. il suo timor è un c degli uomini.
Ier. 7.22. nè diedi lor c, qdo gli trassi d'Egitto.
 — 35.14. hanno ubbidito al c del padre loro. 18.
Dan. 3.28. hanno trapassato il c del re.
Hos. 5.11. perciocchè è ito dietro al c.
Mal. 2. 1. o sacerdoti, a voi s'indirizza questo c.
Mat. 15. 6. annullato il c di Dio con la vost. tradiz.
 — 22.36. quale è il maggior c della legge?
 — 38. quest'è 'l primo, e 'l gran c.
Mar. 7. 8. lasciate il c di D., tegniate la tradiz.
 — 10. 5. scrisse quel c per la durezza del v. cuor.
Luc. 15.29. non ho giammai trapassato alc. tuo c.
Gio. 10.18. questo c ho ricevuto dal P. mio.
 — 12.50. io so che 'l suo c è vita eterna.
 — 13.34. io vi do un nuovo c, che voi v'amiate.
 — 15.12. quest'è il mio c, che voi v'amiate.
Rom. 7. 8. il peccato, presa occasione per questo c.
 — 9. essendo venuto il c, il peccato rivisse.
 — 10. il c, ch'è a vita, mi tornava a morte.
 — 12. ben è il c santo, giusto, e buono.
 — 13. pel c il peccato sia renduto peccante.

- Rom.* 16.26. ora manifestato, secondo l' e dell'et. D.
1 Cor. 7. 6. dico questo per concessione, non per c.
 — 25. intorn' alle vergini, non ho e dal S.
Efe. 6. 2. è il primo c con promessa.
1 Tim. 1. 1. Paolo, apostolo di G. C., per c di D.
 — 5. il fine del e è carità, di cuor puro.
Ebr. 7.16. non secondo una legge di c carnale.
 — 18. si faccia l'annullamento del e preced.
 — 11.23. non temettero il e del re.
2 Pie. 2.21. rivolgersi indietro dal santo c.
 — 3. 2. vi ricordate del e di noi apostoli.
1 Gio. 2. 7. non vi scrivo un nuovo e: anzi l'e vecch.
 — 8. pure ancora io vi scrivo un e nuovo.
 — 3.23. quest' è il suo e, che crediam al nome.

COMANDAMENTI.

- Gen.* 49.33. dopo che Iacob ebbe finito di far qsti c.
Eso. 20. 6. benign. verso col. ch'osservan miei c.
 — 24.12. la Legge, ed i e ch'io ho scritti.
Lev. 26.15. per non eseguire tutti i miei c.
Num. 15.40. di metter in opera tutti i miei c.
Deu. 4. 2. affine d'osservare i e del S. Id. vostro.
 — 6.17. osservate i e del S. Id. vostro.
 — 25. di metter in opera tutti questi c. 15.5.
 — 11.22. se voi osservate tutti questi c.
 — 19. 9. perchè avrai osservati tutti questi c.
 — 26.13. non ho trapassati i tuoi c.
 — 27.10. metti in opera i suoi c.
 — 30. 8. metterai in opera tutti i suoi c.
Ios. 22. 5. di metter in opera i e, e la Legge. *Neh.*
 10.29.
2 Re. 23. 3. promettendo d'osservare i suoi c.
1 Cro. 28. 7. perseveri in metter in opera i miei c.
Esd. 9.14. torneremmo noi a rompere i tuoi c?
Neh. 1. 5. benignità a quelli ch'osservan i tuoi c.
 — 9.13. desti loro c buoni.
Sal. 103.18. di quelli che si ricordano de' suoi c.
 — 111. 7. tutti i suoi c son veraci.
 — 112. 1. beato l'uom che si diletta ne' e del S. I.
 — 119. 4. che i tuoi e sien strettamente osservati.
 — 6. qdo io riguarderò a tutti i tuoi c.
 — 10. non lasciarli deviar da' tuoi c.
 — 15. io ragiono de' tuoi c.
 — 19. non nascondermi i tuoi c.
 — 21. i superbi che deviano da' tuoi c.
 — 32. correrò nella via de' tuoi c.
 — 35. conducimi per lo sentiero de' tuoi c.
 — 40. desidero affettuosamente i tuoi c.
 — 45. perchè io ho ricercati i tuoi c. 94.
 — 47. mi diletterò ne' tuoi c.
 — 48. alzerò le palme delle mie mani a' tuoi c.
 — 56. perchè io ho guardati i tuoi c.
 — 60. non mi son indugiato d'osserv. i tuoi c.
 — 66. perchè io credo a' tuoi c.
 — 69. io, con tutto il cuor, guarderò i tuoi c.
 — 73. io imparerò i tuoi c.
 — 78. io medito ne' tuoi c.
 — 86. tutti i tuoi e son verità. 151.
 — 93. giammai non dimenticherò i tuoi c.
 — 98. per li tuoi c, tu mi rendi più savio, ecc.
 — 104. son divenuto avveduto per li tuoi c.
 — 110. pur non mi son sviato da' tuoi c.
 — 115. io guarderò i e del mio Dio.
 — 127. perciò amo i tuoi c più che oro.
 — 128. perciò approvo, come diritti, i tuoi c.
 — 141. però non ho dimenticati i tuoi c.
 — 143. ma i tuoi e sono i miei diletti.
 — 159. vedi, quanto amo i tuoi c!
 — 166. ho messi in opera i tuoi c.
 — 168. io ho osservati i tuoi c.
 — 172. perchè tutti i tuoi e son giustizia.
 — 173. perchè io ho eletti i tuoi c.

- Sal.* 119.176. perchè io non ho dimenticati i tuoi c.
Pro. 2. 1. se tu riponi appo te i miei c.
 — 7. 2. guarda i miei c, e tu viverai.
Ecc. 12.15. temi l'd., e osserva i suoi c.
Isa. 48.18. oh avessi tu pure atteso a' miei c!
Mat. 5.19. chi avrà rotto uno di questi minimi c.
 — 15. 9. dottrine che son c d'uomini. *Mar.* 7.7.
 — 19.17. se vuoi entrar nella vita, osserva i c.
 — 22.40. da qsti 2 c dipendon la legge ed i prof.
Mar. 10.19. tu sai i c. *Luc.* 18.20.
Luc. 1. 6. caminando in tutti i c, e leggi del S.
Gio. 14.15. se voi m'amate, osservate i miei c.
 — 21. chi ha i miei c, eli osserva, è quel che
 m'ama.
 — 15.10. se osservate i c, dimorerete nel m. amor.
1 Cor. 7.19. ma l' tutto è l'osservanza de' c di D.
 — 14.37. le cose ch'io vi scrivo son c del S.
Col. 2.22. secondo i c, e le dottrine degli uomini.
1 Tes. 4. 2. sapete qli e v'abbiam dati per lo S. G.
Tit. 1.14. non attendendo a c d'uomini.
1 Gio. 2. 3. l'abbiam conosc., se osserviam suoi c.
 — 3.24. chi osserva i suoi c, dimora in lui.
 — 5. 3. quest'è l'amor di D., ch'osserviam i s. c.
 — — i suoi c non sono gravi.
2 Gio. 6. quest' è la carità, che camminiam sec. i c.
Apo. 12.17. guerra col rimanente che serva i c di D.
 — 14.12. qui son coloro ch'osservan i e di D.
 — 22.14. beati col. che metton in opera i e d'esso.

COMANDARE.

- Gen.* 27. 8. attendi alla mia voce in ciò ch'io ti co-
 mando.
 — 28. 1. Isaac lo benedisse e gli comandò.
Eso. 18.23. se l'd. te la comanda, tu potrai durare.
Lev. 18.30. osservate ciò ch'io comando.
 — 25.21. comandarò alla mia benedizione che
 venga.
Deu. 4.13. patto, che vi comandò di metter in op.
 — 6. 6. dimorino qste parole, le qli ti comando.
 — 30.16. ch'io ti comandi oggi d'amar il S. Id.
 — 31.14. io gli comandarò ciò ch'egli ha da far.
2 Cro. 14. 4. Asa comandò a Giuda di ricercar il S.
Sal. 33. 9. egli comandò, e la cosa surse.
 — 91.11. comandarà a' suoi Angeli intorno a te.
Mar. 1.27. con autor. comandi a' spiriti. *Luc.* 4.36.
Luc. 7. 7. ma comanda solo con una parola.
 — 8.25. ch'egli comanda eziandio al vento?
Gio. 15.14. se fate tutte le cose ch'io vi comando.
1 Tim. 4. 3. commanderanno d'astenersi da' cibi.
Filem. 8. benchè io abbia libertà in C. di eti.

COMANDATO, I, A, E.

- Gen.* 6.23. Noè fece sec. ciò ch'ld. gli avea c. 7.5.
Eso. 4.28. i segni che gli avea c di fare.
 — 39.43. essi l'avean fatta come il S. avea c.
 — 40.16. Moisé fece, come il S. gli avea c.
Deu. 18.18. dirà lor tutto quello, ch'io gli avrò c.
Ios. 9.24. il S. avea c a Moisé, di darvi tutt' l'
 paese.
 — 11.20. come il S. avea c a Moisé.
Sal. 78.23. e pur avea c alle nuvole di sopra.
 — 119.138. tu hai strettamente c la giustizia.
Ier. 35.10. che Ionadab, nostro padre, ci avea c.
Lam. 3.37. quella sia avvenuta, che l'S. non l'ab-
 bia c.
Mat. 28.20. d'osservar tutte le cose ch'io v'ho c.
Luc. 17.10. fatte tutte le cose che vi son c, dite, ec.

COMANDO.

- Gen.* 34.10. e l' paese sarà a vostro c.
 — 47. 6. il paese d' Egitto è al tuo c.
Ier. 40. 4. tutt' l' paese è al t. c: va' dove ti parrà.

COMBATTERE.

- Eso.* 14.14. il S. *combatte* per voi.
 — 25. il S. *combatte* per lor, contr'agli Egizj.
Num. 21. 1. il re d'Arad *combatte* contr'ad Israel.
Deu. 1.30. il S. Id. vost. *combatte* per voi. 3.22.
Ios. 10.14. perchè il S. *combatte* per Israel. 42.
2Re 19. 8. il re che *combatte*va Libna. *Isa.* 37.8.
2Cro. 11. 4. non *combatte*te contr' a' vostri fratelli.
Neh. 4.14. ricordatevi del S., e *combatte*te.
 — 20. l' Id. nostro *combatte* per noi.
Isa. 63.10. egli stesso *combatte* contr' a loro.
Ier. 21. 5. *combatte*ro contr' a voi con mano dist.
 — 32. 5. se *combatte*te co' Caldei, non prosperer.
 — 34. 7. il re di Babil. *combatte*va contr' a Ger.
Zac. 14. 3. il S. *combatte*ro contr' alle nazioni.
Att. 5.39. che talora non siate ritrovati e con D.
 — 23. 9. non *combattiamo* contr' a Dio.
Rom. 7.23. *combatte* contro la legge della m. mente.
 — 15.30. che *combattiate* meco appo Id. per me.
Fil. 1.27. *combattendo* per la fede dell'evangelio.
Col. 1.29. *combattendo* secondo la virtù d'esso.
 — 4.11. *combattendo* per voi, accchè siate fermi.
1Tim. 6.12. *combatti* l' buon combattim. della fede.
2Tim. 2. 5. se alc. *combatte*, non è coronato, se non.
Ebr. 12. 4. fin al sang. *combattendo* contr'al pecc.
Iac. 4. 2. voi *combatte*te, e guerreggiate.
Giuda. 3. esortarvi di proseguir di e per la fede.
Apo. 2.16. *combatte*ro colla spada della mia bocca.
 — 12. 7. Micael, ed i suoi angeli *combatte*rono
 col dragone.

COMBATTUTO.

- Ios.* 23. 3. concios. il S. Id. sia quel c' ha e per voi.
Giù. 5.30. e' s'è c dal cielo: le stelle han e Sisera.
2Cro. 20.29. che l'S. avea e contr' a' nemici d'Israel.
Isa. 30.32. e contr' a' lor con battaglie di man alzata.
1Cor. 15.32. se, sec. l'uom ho e con le fiere in Efeso.
Fil. 4. 3. le quali hanno e meco nell'evangelo.
2Tim. 4. 7. io ho e il buon combattimento.

COMBATTIMENTO, I.

- 1Cor.* 9.23. chi s'esercita ne' c è temperato.
2Cor. 7. 5. c di fuori, spaventi dentro.
Efe. 6.12. non abbiamo il e contr'a sangue, e carne.
 — 14. presentatevi al c, cinti di verità.
Fil. 1.30. avendo l'istesso c il qual avete veduto
 in me.
Col. 2. 1. che sappiate qto gran c io ho per voi.
1Tes. 2. 2. annunziarvi l'evang. di D. con molto c.
1Tim. 6.12. combatti l' buon c della fede.
2Tim. 4. 7. io ho combattuto il buon c.
Ebr. 10.32. avete sostenuto gran c di sofferenze.

COME.

- Eso.* 6.12. c mi porgerebbe orecchio Faraone?
 — 39.43. l'aveano fatta e il S. avea comandato.
Num. 23. 8. e lo maladirò io? Id. non lo ha mala-
 detto.
Deu. 32.30. c ne perseguirebbe uno mille?
Giù. 20. 8. dicasi e questo male è stato commesso.
Pro. 23. 7. c fuggirete dal giudicio della geenna?
Ier. 9.19. c siamo stati distrutti?
Ilos. 11. 8. o Efraim, c ti darò? o Israel, c ti met-
 terò in mano de' nemici?
Mat. 10.19. non siate in sollecitudine c parlerete.
 — 23.33. c fuggirete dal giudicio della geenna?
Gio. 3. 9. e possono farsi queste cose?
1Cor. 15.35. e risuscitano i morti?

COMIGNOLO.

- Gen.* 6.16. fa' il c d'essa disopra d'un cubito.

COMINCIAMENTO.

- Dan.* 9.23. fin dal c delle tue supplicazioni.

COMINCIARE.

- Gen.* 4.26. si *cominciò* a nominar del Nome del S.
 — 6. 1. qdo gli uom. *cominciarono* a multiplicar.
Giù. 10.18. chi *comincerà* a combattere?
2Cro. 20.22. *cominciarono* il canto di trionfo.
Esd. 3. 8. *cominciarono* a rifare il Tempio.
Pro. 17.14. chi *comincia* la contesa è come chi, ecc.
Eze. 9. 6. *cominciate* dal mio Santuario.
Luc. 14.18. in quel punto *cominciarono* a scusarsi.
 — 24.47. predicasse penit. *cominciando* da Ger.
2Cor. 8.10. i quali dall'anno passato *cominciaste*.
1Pie. 4.17. che l' giudicio *cominci* dalla casa di D.

COMINCIATO, I, A, E.

- Num.* 16.47. ecco, la piaga era c fra l' popolo.
1Cro. 27.24. Ioab avea ben c ad annoverare il popol.
Est. 6.13. davanti al quale tu sei c a scadere.
2Cor. 8. 6. come innanzi ha c, così ancora compia.
Gal. 3. 3. insensati, che, avendo c per lo Spirito.
Fil. 1. 6. colui c' ha c in voi l'opera buona.
Ebr. 2. 3. essendo c ad essere annunziata dal S.

COMINO.

- Isa.* 28.25. non vi semina egli il c?
 — 27. non si raviglia la ruota sopra l' c?
Mat. 23.23. perchè voi decimate la menta, e l' c.

COMMENDARE.

- Gen.* 12.15. *commendarono* Sarai a Faraone.
Rom. 5. 8. Id. *commenda* l'amor suo verso noi.
1Cor. 8. 8. il mangiare non ci *commenda* a D.

COMMESSARIO, I.

- Gen.* 41.34. Faraone ordini de' c nel paese.
Eso. 1.11. costituiti sop. l' pop. d'Isr. c d'angarie.
1Re 4. 5. Azaria era sopra i c.
 — 7. Salomone avea 12 c sopra tutto Israel.
Isa. 33.18. dirai, Dove è il c delle rassegne?

COMMISSIONE.

- Eze.* 9. 1. voi, ch' avete e contr'alla città.
Ilag. 1.13. Hagee disse al popolo, per c del S.
Att. 26.12. c da parte de' principali sacerdoti.

COMMETTERE.

- Eso.* 5.16. e l' tuo popolo *commette* fallo.
 — 30.14. non c adulterio. *Deu.* 5.18. † *Mat.* 5.27.
 19.18. *Rom.* 13.9.
Neh. 1. 8. *commetterete* misfatti, e vi dispergerò.
Pro. 6.19. colui che *commette* contese tra fratelli.
 — 16.28. l'uomo perverso *commette* contese.
 — 28.21. per un boccon di pane l'uom *commette*
 misfatti.
Rom. 1.27. *commettendo*, maschi con maschi, la
 disonestà.
 — 32. acconsentono a color che le *commettono*
 — 16.17. guardia a chi *commette* dissenzioni.
2Tim. 2. 2. *commettite* ad uomini fedeli.

COMMESSO, I, A, E.

- 2Cro.* 28.19. Achaz avea c misfatti contr' al S.
Pro. 30.20. io non ho c alcuna iniquità.
Isa. 43.27. tuoi oratori han c misfatto contr' a me.
Ier. 2. 8. i pastori han c misfatto contr' a me.
Eze. 15. 8. perciocchè hanno c misfatto: dice il S.
1Cor. 9.17. pur me n' è c la dispensazione.
2Cor. 11. 7. ho io c peccato in ciò che mi son abbas-
 sato?

- Gal.* 2. 7. che m'era stato e l'evangel del prepuz.
Efr. 4.16. del quale tutto 'l corpo ben e insieme.
Col. 2.19. ben e insieme per le giunture.
Ioe. 5.15. se ha c peccati, gli saran rimessi.
Giuda 15. di tutte l'opere d'empietà, c' hanno c.

COMMIATO.

- 2*Sa.* 3.21. David diede e ad Abner.

COMMOVERE, SO.

- 1*Re* 1.45. l'hanno unto per re, e la città se n'è c.
 — 3.26. le sue viscere le si commossero inverso 'l suo figlio.
Iob 17. 8. l'innocente se ne commoverà, ecc.
Sal. 42.11. anima mia, perchè ti commori in me? 5. - 43.5.
 — 46. 6. i regni si commossero.
 — 78.38. non commosse tutto il suo cruccio.
Can. 5. 4. le mie interiora si commossero per lui.
Isa. 14. 9. l'inferno di sotto s'è e per te.
 — 28.21. si commorerà come nella val. di Gabaon.
Ier. 5.22. benchè le sue onde si commorano.
 — 31.35. così ha detto il S. che commove il mar.
Hos. 11. 8. le mie compassioni si commorano.
Mat. 21.10. entrato in Gerusal., tutta la città fu c.
Luc. 23. 5. dicendo. Egli commove il popolo.
1 Tes. 3. 3. accchè niuno fosse c in qste afflizioni.
Ebr. 12.26. la cui voce allora commosse la terra.
 — 27. significa il sovvertimento delle cose c: accchè quelle che non si commovono dimorino ferme.
 — 28. ricevendo il regno che non può esser c.

COMMOVIMENTO.

- Isa.* 63.15. dove è il c delle tue interiora?
Ier. 10.22. una voce di grido viene, con gran c.

COMODITÀ.

- Rom.* 1.10. mi sarà porta la c di fare il viaggio.

COMODO, A.

- 1*Cor.* 16. 2. riponga appres. di sè ciò che gli sarà c.
Ebr. 6. 7. produce erba c a col., da qli è coltivata.

COMPAGNIA.

- 2*Cor.* 20.37. concios. tu abbi fatta c con Achazia.
Sal. 55.14. andavamo di c nella Casa di D.
Pro. 21.16. riposerà in c de' giganti.

COMPAGNO.

- Eso.* 33.11. come un'uomo parla al suo c.
Giud. 7.22. il S. voltò la spada di ciascuno contro al suo c.
 — 14.20. la moglie di Samson fu data al c d'esso.
Iob 16.21. piastre con ld., come un uom col s. c.
Sal. 119.63. io son c di tutti quelli che ti temono.
Pro. 13.20. il c degli stolti diventerà malvagio.
 — 16.29. l'uom violento sodduce il suo c.
 — 28.24. chi ruba suo padre è c del ladrone.
 — 29. 3. il c delle meretrici dissipa suoi beni.
Ecc. 4.10. se uno cade, l'altro rileva il suo c.
Ier. 9. 4. guardatevi ciascuno dal suo c.
 — 31.34. non insegneran più ciascuno il suo c.
3 Cor. 8.19. per esser nostro c di viaggio.
 — 23. Tito, è mio c d'opera inverso voi.
Fil. 2.25. mandarvi Epafrodito, mio c d'opera.
Filem. 1. a Filemone, nostro c d'opera.
 — 2. ad Archippo, nostro c di milizia.

COMPAGNI, E.

- Giud.* 14.11. presero 30 c per esser con lui.
Sal. 45.14. avendo dietro a sè le vergini, sue c.

- Can.* 1. 7. presso alle mandre de' tuoi c.
 — 8.13. i c attendono alla tua voce.
Isa. 1.23. i tuoi principi son c di ladri.
Mat. 11.16. è simile a' fanciulli che gridan a' lor c.
Efr. 5. 7. non siate adunque lor c.
Fil. 4. 3. con Clemente, e gli altri miei c d'opera.
Filem. 21. Dema e Luca, miei c d'opera.
Ebr. 10.33. c di coloro ch' erano in tribolazioni.

COMPARIRE.

- Eso.* 23.15. non comparisca alcuno davanti alla mia faccia voto. 34.20.
 — 17 tre volte l'anno comparisca ogni maschio dav. alla faccia del S. 34.23. *Deu.* 16.16.
Ios. 20. 6. comparisca davanti alla raunanza.
Iob 31.13. se ho disdegnato di c in giudicio.
Sal. 5. 5. insensati, non posson c dav. agli occhi t.
 — 42. 2. qdo comparirò io nel cospetto di D.?
 — 84. 7. fin che compariscan dav. a D. in Sion.
Pro. 22.29. l'uom spedito comparirà nel cosp. de're.
Isa. 1.12. qdo voi venite per c nel mio cospetto.
 — 3.13. il S. comparisce, per contendere.
Mar. 13. 9. sarete fatti c davanti a' rettori.
Luc. 21.36. degni di c davanti a F. dell'uomo.
Att. 25.15. comparvero i principali sacerdoti.
 — 27.24. ti convien c davanti a Cesare.
Rom. 14.10. concios. tutti abbiām a' davanti al tribunale di C. 2 *Cor.* 5.10.
2 Cor. 4.14. risusciterà noi per G., e ci farà c con voi.
Col. 1.22. per farvi c davanti a sè santi, ecc.
Ebr. 9.24. per c davanti alla faccia di D. per noi.

COMPASSIONE.

- Eso.* 2. 6. la figlia di Faraone n'ebbe c.
1 Sa. 23.21. concios. abbiate avuta c di me.
Sal. 72.13. egli avrà c del misero.
 — 102.13. tu ti leverai, tu avrai c di Sion.
Lam. 3.32. se affligge, ha altresì c.
Ioel 2.18. il S. ha avuto c del suo popolo.
Zac. 1.16. mi son rivolto verso Gerus. in c.
Mat. 9.36. veggendo le turbe, n'ebbe c. 14.14.
Mar. 6.34.
 — 18.27. il signor, mosso da c, gli rimise 'l deb.
Ebr. 5. 2. aver convenevol c degl'ignoranti.
Giuda 22. abbiate c degli uni, usando discrezione.

COMPASSIONI.

- 2*Sa.* 24.14. perchè le sue c son grandi. 1 *Cro.* 21.13.
Sal. 25. 6. ricordati, S., delle tue c.
 — 40.11. non rattener inverso me le tue c.
 — 69.16. sec. la grandezza delle tue c riguarda.
 — 77. 9. ha egli serrate per ira le sue c?
 — 79. 8. venganci incontro le tue c.
 — 103. 4. che ti corona di benignità, e di c.
 — 145. 9. le sue c son sopra tutte le sue opere.
Ier. 16. 5. ho ritratte da questo popolo le mie c.
Hos. 2.19. ti sposerò in benignità, ed in c.
 — 11. 8. tutte le mie c si commovono.
Amo. 4.11. perchè Edom ha violato le sue c.
Rom. 12. 1. v'esorto, fratelli, per le c di Dio.

COMPASSIONEVOLE, I.

- 1 *Pie.* 3. 8. siate tutti concordi, c, pietosi.

COMPATIRE.

- 1 *Cor.* 12.26. tutte le membra compatiscono.
Ebr. 4.15. che non possa c alle nostre infermità.

COMPERARE o COMPRARE.

- Gen.* 41.57. si veniva a Iosef, per c del grano.

- Gen.* 42.10. i. servitori son venuti per c vittuaglia.
 — 43. 2. tornate a cci un poco di vittuaglia.
 — 47.19. *compera* noi, e le nostre terre.
Lev. 25.15. *compera* a ragion degli anni scorsi.
Deut. 2. 6. *comperate* con danar l'acq. che berrete.
 — 28.68. non vi sarà chi vi *comperi*.
2 Sa. 24.24. anzi del tutto *compererò*. *1 Cro.* 21.24.
1 Re 16.24. Omri *comperò* il monte di Samaria.
Pro. 17.16. a che serve il prezzo in man allo stolto,
 da c sapienza?
 — 20.14. chi *compera* dice, Egli è cattivo.
 — 23.23. *compera* verità, e non venderla.
Isa. 24. 2. chi *compera* sarà come chi vende.
 — 55. 1. *comperate*, senza danari, vino, e latte.
Mat. 13.44. vende ciò ch'egli ha, e *compera* quel campo.
 — — 46. vende tutto ciò ch'egli ha, e la *compera*.
 — 14.15. e si *comperino* da mangiare.
 — 21.12. cacciò fuori tutti color che *comperavan*
 nel tempio. *Mar.* 11.15. *Luc.* 19.45.
 — 25. 9. andate più tosto, e ne *comperate*.
Luc. 17.28. a' di di Lot, la gente *comperava*, ven-
 deva.
Gio. 6. 5. onde *compereremo* noi del pane?
 — 13.29. *comperaci* le cose per la festa.
1 Cor. 7.30. sieno color che *comperan*, come se non
 dovessero possedere.
Apo. 3.18. ti consiglio di c dell'oro affinato.
 — 13.17. faceva che niuno potesse c, o vendere.
 — 18.11. niuno *compererà* più delle lor merci.

COMPERATO, I, A, E.

- Gen.* 17.12. circunciderete l' servo c con danari.
Lev. 22.11. quando l' sacerdote avrà c una persona.
Isa. 43.24. tu non m' hai c canna odorosa.
Luc. 14.18. il primo gli disse, Ho c una possession.
1 Cor. 7.23. voi siete stati c con prezzo. 6.20.
2 Pie. 2. 1. rinegheranno il S. che gli ha c.
Apo. 5. 9. col tuo sangue ci hai c a D.
 — 14. 3. que' 144 000, sono stati c della terra.
 — — 4. sono stati da G. c per esser primiz. a D.

COMPIACERE, TO.

- Gen.* 34.23. *compiaciamo* pur loro.
Lev. 26.34. la terra si *compiacerà* ne' suoi sabati.
Deut. 13. 8. non egli, e non ascoltarlo.
2 Cro. 36.21. la terra si *compiaceva* ne' suoi sabati.
Sal. 49.13. si *compiacciono* a seguire i lor precetti.
Isa. 42. 1. mio Eletto, in cui l'anima mia s'è c.
Hag. 1. 8. mi *compiacerò* in essa, e mi glorificherò.
Rom. 15. 1. non dobbiam c a noi stessi.
 — — 2. ciascun di noi *compiaccia* al prossimo.
 — — 3. concios. C. non abbia c a sè stesso.
1 Cor. 10.33. *compiaccio* a tutti in ogni cosa.
Gal. 1.10. cerco io di c agli uomini?
Col. 1.10. per c al S. in ogni cosa.
2 Tes. 2.12. ma si son c nell'iniquità.

COMPIACEVOLE, I.

- Tit.* 2. 9. i servi sieno c in ogni cosa.

COMPIACIMENTO.

- Mat.* 3.17. mio diletto Figliuolo, nel qle io prendo
 il mio c. 12.18. -17.5. *Mar.* 1.11.
Luc. 3.22. -2 *Pie.* 1.17.

COMPIERE.

- Lev.* 25.30. se la casa non è ricomperata infra l' csi
 d'un anno.
Iob 15.32. mutam. si *compietà* fuor del s. tempo.
 — 23.14. *compietà* ciò ch'egli ha statuito di me.
Sal. 55.23. non *compièran* a mezzo i giorni loro.

- Sal.* 188. 8. il S. *compietà* l'opera sua intorno a me.
Isa. 65.30. nè vecchio che non *compià* la sua età.
Dan. 9. 2. si doveano c le desolazioni di Gerus.
Luc. 9.31. della fine, la qle egli dovea c in Gerus.
Att. 13.25. come Giov. *compièva* il suo corso.
Rom. 7.18. ma di c il ben, io non ne trovo il modo.
2 Cor. 7. 1. *compiendo* la nostra santificazione.
 — 8. 6. così ancora *compià* appo voi qsta graz.
 — — 11. *compiete* al presente eziandio il fare.
 — — — — — così ancor vi sia il c del vostro avere.
Efe. 1.23. colui che *compie* tutte le cose in tutti.
Fil. 1. 6. la *compietà* fino al giorno di G. C.
 — 2.12. *compiete* la vostra salute con timore.
Col. 1.24. *compio* nella m. carne ciò che resta a c.
 — — 25. per c il servizio della parola di D.
1 Tes. 3.10. c le cose che mancano alla fede vostra.
2 Tes. 1.11. *compiat* tutto l' bene placito di sua bontà.
Apo. 10. 7. si *compierebbe* il segreto di D.

COMPIUTO, I, A, E.

- Gen.* 2. 1. così furono c i cieli, e la terra.
 — — 2. avendo Id. c nel 7^{mo} giorno, l'op. sua.
 — 15.16. l'iniquità degli Amorrej non è c.
 — 29.21. mia moglie: pchè il mio termine è c.
Deut. 32. 4. l'opera della Rocca è c.
1 Re 6.38. l'anno undecimo, la Casa fu c.
 — 7.14. Hiram era c in industria.
2 Cro. 36.21. la terra si riposò, fin che fosser c 70 anni.
Sal. 50. 2. gloria da Sion, luogo di c bellezza.
Pro. 16.30. dimena le labbra qdo ha c il male.
Can. 5. 2. aprimi, sorella mia, e mia.
 — 6. 9. la colomba mia, la c mia, è unica.
Isa. 40. 2. predicatela che l' suo termine è c.
 — 42.19. chi è cieco, come il c?
Ier. 29.10. i 70 anni di Babilonia saranno c. 25.12.
Eze. 16.14. pchè era c, per la mia gloria.
Sal. 50. 2. gloria da Sion, luogo di c bellezza.
Luc. 1.23. qdo furon c i giorni del suo ministero.
 — 12.50. come sono io distretto, finchè sia c!
 — 21.24. finchè i tempi de' Gentili sieno c.
 — 22.16. finchè tutto sia c nel regno di D.
Gio. 3.29. perciò, questa mia allegrezza è c.
 — 15.11. acchè la vostra allegrezza sia c.
 — 17.13. acchè-abbiamo in loro la mia alleg. c.
 — — 23. acchè essi sieno c in una stessa cosa.
 — 19.28. G. sapendo ch'ogni cosa era già c.
 — — 30. G. disse, Ogni cosa è c.
Att. 21.27. come i 7 giorni erano presso che c.
1 Cor. 2. 6. ragioniam sapienza fra gli uomini c.
Fil. 2. 2. rendete c la mia allegrezza.
 — 3.15. perciò, qti siam c, abbiám qsto sentim.
Col. 1.28. acchè presentiamo ogni uomo c in G. C.
 — 4.11. acchè stiate c in tutta la volontà di D.
2 Tim. 3.17. aciochè l'uomo di D. sia c.
Ebr. 5.14. il cibo sodo è per li c.
 — 7.19. perciocchè la legge non ha c nulla.
 — 12.23. ad agli spiriti de' giusti c.
 — 13.21. vi renda c in ogni buona opera.
Luc. 1. 4. abbia la pazienza un'opera c.
 — — — — — acchè voi siate c, ed intieri.
 — — 15. il peccato essendo c, genera la morte.
 — 2.22. e che per l'opera la fede fu c.
 — 3. 2. se alc. non fallisce nel parlare è uom c.
1 Pte. 5.10. l'Id. d'ogni grazia vi renda c.
1 Gio. 1. 4. acchè la vostra alleg. sia c. 2 *Gio.* 12.
 — 2. 5. l'amor di D. è veramente c nel tale.
 — 4.12. la sua carità è c in noi.
 — — 18. chi teme non è c nella carità.
Apo. 3. 2. io non abbia trovate l'opere tue c.
 — 6.11. fosse c il numero de' lor conservi.

COMPIMENTO.

- Sal.* 57. 2. io girerò a D. che da c a' fatti miei.

- Sal.* 140. 8. non dar *c* a' lor disegni.
Dan. 12. 6. qdo sarà il *c* di queste maraviglie?
Luc. 1.45. le cose, dettele da parte del S., avran *c*.
2Cor. 9. 5. dieno *c* alla vostra benedizione.
Gal. 4. 4. qdo è venuto il *c* del tempo, *Id* ha mand.
Efe. 1.10. nella dispensazion del *c* de' tempi.
 — 23. il *c* di colui che compie tutte le cose.
Ebr. 7.11. se il *c* era per lo sacerdozio Levitico.
 — 9.26. una volta, nel *c* de' secoli, *C.* è apparito.
 — 11.40. non pervenissero al *c* senza noi.

COMPITOR.

- Ebr.* 12. 2. riguardando a *G.*, capo, e *c* della fede.

COMPIUTAMENTE.

- Deu.* 1.36. Caleb ha *c* seguitato il S.
 — 31.24. finito di scrivere *c* le parole di qsta Leg.
Luc. 1. 3. dopo aver rinvenuto ogni cosa *c*.

COMPONERE o COMPORRE, TO.

- Sal.* 101. 2. io *comporrò* una maestrevol canzone.
 — 131. 2. se non ho *c* l'anima mia.
Ecc. 12.11. il Predicatore ha *c* molte sentenze.
Rom. 9.22. i vasi dell'ira, *c* perditione.
Efe. 3.21. in cui tutto l'edificio ben *c*, cresce, ecc.
 — 4.16. dal qle tutto 'l corpo ben *c*, prende, ec.
Ebr. 11. 3. che i secoli son stati *c* per la parola di D.

COMPORTARE, TO.

- Gen.* 36. 7. il paese non gli poteva *c*.
Ios. 24.19. non *comporterà* i vostri misfatti.
Iob. 21. 3. *comportatemi* ch'io parli.
Sal. 55.12. non è un nemico: altrimenti, l'avrei *c*.
Pro. 30.31. tre cose che la terra non può *c*.
Ier. 44.22. il S. non l'ha più potuto *c*.
Mat. 17.17. infino a quando vi *comporterò*? *Mar.*
 9.19. *Luc.* 9.41.
Rom. 9.22. ha *c* con pazienza i vasi dell'ira.
 — 15. 1. dobbiam *c* le debolezze de' deboli.
1Cor. 4.13. perseguitati *comportiamo*.
2Cor. 11. 1. che *comportaste* un poco la mia follia!
 — 19. essendo savi, *comportate* i pazzi.
Efe. 4. 2. *comportandovi* gli uni gli altri.
2Tim. 3.24. che 'l servitor del S. *comporti* i mali.
 — 4. 3. non *comporteranno* la sana dottrina.
Ebr. 13.22. *comportate* il ragionamento dell'esor-
 tazione.

COMPOSIZIONE.

- Eso.* 30.32. non ne fate alc. simigliante, sec. la s. c.
Iob. 41.31. il mar simile ad una *c* d'unguentario.

COMPREDERE, SO.

- 2Cro.* 2. 6. ch'è i cieli de' c., non lo possan *c*. 6.18.
Iob. 37. 5. fa cose tanto gran., che non possiam *c*.
Gio. 1. 5. le tenebre non l'hanno *c*.
1Cor. 2.14. l'uomo animale non *comprende* le cose.
Efe. 3.18. accchè possiate *c* con tutti i santi.
2Tim. 3.10. tu hai ben *c* la mia dottrina.

COMPRESSO, E.

- Ese.* 23. 8. aveano *comprese* le mammelle.

COMPUNTO, I.

- Att.* 2.37. udite qste cose, furon *c* nel cuor.

COMUNE.

- 1Sa.* 21. 4. io non ho a mano alcun pane *c*.
Att. 2.44. che credevan, avean ogni cosa *c*. 4.32.
Rom. 1.12. per la fede *c* fra noi.
Tit. 1. 4. Tito, mio vero figlio, secondo la fedec.
Giuda 3. ogni studio in iscrivervi della *c* salute.

COMUNICARE, CANTE, I.

- Sal.* 55.14. *comunicavam* insieme i nostri segreti.
Rom. 1.11. per cvi alcun dono spirituale.
 — 12.13. *comunicanti* a' bisogni de' santi.
1Tes. 2. 8. a cvi, non sol l'evangelio di D.

COMUNICAZIONE.

- Ebr.* 13.16. non dimenticate la beneficenza, e *c*.

COMUNICHEVOLE, I.

- 1Tim.* 6.18. pronti a distribuire, *c*.

COMUNIONE.

- Att.* 2.42. eran perseveranti nella *c*.
1Cor. 1. 9. siete stati chiamati alla *c* del suo F.
 — 10.16. non è egli la *c* del sangue di Cristo?
 — 18. non hanno *c* con l'altare?
 — 20. non voglio che voi abbiate *c* co' demoni.
2Cor. 6.14. che *c* v'è egli della luce con le teneb.?
 — 13.13. la *c* dello Sp. S. sia con tutti voi.
Fil. 1. 5. per vostra *c* nell'evangelio, dal 1° di.
 — 3.10. per conoscer la *c* delle sue sofferenze.
Filem. 6. acchè la *c* della tua fede sia efficace.
1Gio. 1. 3. ch'abbiate *c* con noi, e la n. c. sia col P.
 — 6. se diciamo ch'abbiamo *c* con lui.
 — 7. abbiamo *c* egli e noi insieme.

CON.

- Gen.* 39. 3. il suo signore vide che 'l S. era *c* lui.
Giu. 6.13. come è possibile che 'l S. sia *c* noi?
Rut. 2. 4. Booz disse a' mietitori, Il S. sia *c* voi.
1Sa. 20.13. sia il S. teco, come è stato *c* m. padre.
2Re. 6.16. più sono quelli che son *c* noi.
2Cro. 25. 7. o re, il S. non è *c* Israel.
Sal. 46. 7. il S. degl' eserciti è *c* noi.
Hag. 2. 4. mettetevi all'opera: son *c* voi: dice il S.
Zac. 8.23. abbiamo udito ch'Id. è *c* voi.
Luc. 9.49. perchè egli non ti seguita *c* noi.
Gio. 3. 2. fare i segni, se Id. non è *c* lui.
 — 16. 4. perchè io era *c* voi.
Fil. 1.23. di partir di qst'albergo, e d'esser *c* C.
1Tes. 4.17. così saremo sempre *c* il S.

CONCA, E.

- Eso.* 38. 8. fece ancora di rame la *C*.
 — 40.11. ungi ancora la *C.* e 'l suo piè.
1Re. 7.38. Salomon fece le 10 *C* di rame. *2Cro.* 4.6.

CONCAVO.

- Giu.* 15.19. Id. fendè un sasso *c* ch'era in Lehi.

CONCEDERE, TO.

- Num.* 21.23. Sihon non *concedette* ad Isr. di passar.
1Sa. 1.17. l'Id. d'Isr. ti *conceda* la richiesta.
 — 27. e 'l S. m'ha *c* la richiesta ch'io gli feci.
Iob. 6. 8. *concedesse* mi Id. quel ch'io aspetto.

CONCENTO.

- 2Cro.* 5.13. facevano risonare un medesimo *c*.
Luc. 15.25. egli udì 'l *c*, e le danze.

CONCEPIRE, TO.

- Gen.* 4. 1. Eva *concepette*, e partorì Cain.
 — 19.36. le figlie di Lot *conceperono* di lor pad.
Num. 11.12. ho io e tutto questo popolo?
Giu. 13. 3. tu *conceptrai*, e partorirai un figlio.
Iob. 15.35. i qli *concepiscono* perversità. *Isa.* 59.4.
Sal. 7.14. ha *c* affanno, e partorirà inganno.
 — 51. 5. la madre mia m'ha *c* in peccato.
Isa. 7.14. la Vergine concepirà, e partorirà.
 — 33.11. voi *concepirete* della pula.

- Isa.* 59.13. e col cuore parole di falsità.
Luc. 1.31. tu *concepirai*, e partorirai un figlio, G.
 — 2.21. innanzi che fosse *e* nel ventre.
Ebr. 11.11. per fede Sara ricevette forza da *e*.
Iac. 1.15. la concupiscenza avendo *e*, partorisce.

CONCESSIONE.

- 1 Cor.* 7. 6. dico questo per *e*, non per comandam.

CONCHIUDERE.

- Rom.* 3.28. *concludiam* che l'uomo è giustificato.

CONCIO, E.

- Eso.* 20.23. non fabbricarlo di pietre *e*.

CONCISTORO, I.

- Mat.* 5.32. chi avrà detto, Racca, sarà sottop. al *e*.
 — 10.17. vi metteranno in man de' *e*. *Mar.* 13.9.
Luc. 22.66. lo menarono nel loro *e*.
Att. 5.21. vennero, e raunarono il *e*.
 — 34. Gamaliel, levatosi in piè nel *e*.
 — 6.12. menarono Stefano al *e*.

CONCITTADINO, I.

- Efe.* 2.19. siete *e* de' santi, e domestici di D.

CONCLUSIONE.

- Ecc.* 12.13. la *e* del ragionamento è, Temi Id.

CONCORDE, I.

- 1 Pie.* 3. 8. in somma, siate tutti *e*.

CONCORRERE.

- Isa.* 2. 2. tutte le genti *concorreran* ad esso.
1 Pie. 4. 4. stupiscono che voi non *concorrete*, ec.

CONCUBINA, E.

- Gen.* 25. 6. a' figli delle sue *e* diede doni.
Giù. 8.31. la *e* di Gedeon gli partorì un figlio.
 — 19.29. prese la sua *e*, e la tagliò in 12 pezzi.
2 Sa. 3. 7. perchè sei entrato dalla *e* di m. padre?
 — 5.13. David prese ancora delle *e*.
 — 16.22. Absalom entrò dalle *e* di suo padre.
 — 21.11. ciò che Rispa, *e* di Saul, avea fatto.
1 Cro. 1.32. qt' è a' figli di Chetura, *e* d'Abraham.

CONCUPIRE.

- Eso.* 20.17. non *e* la casa del tuo prossimo. *Deu.* 5.21.
Rom. 7. 7. se la legge non dicesse, Non *e*.

CONCUPISCENZA, E.

- Num.* 11. 4. la turba della gente si mosse a *e*.
 — 34. seppelliti que' che s'eran mossi a *e*.
Rom. 1.24. Id. gli ha abband. nelle *e* de' lor cuori.
 — 6.12. per ubbidirgli nelle sue *e*.
 — 7. 7. perchè non avrei conosciuta la *e*.
 — 8. il peccato ha operata in me ogni *e*.
 — 13.14. non abbiate cura della carne, a *e*.
Gal. 5.16. non adempiete la *e* della carne.
 — 24. han crocifissa la carne con le *e*.
Efe. 2. 3. conversammo nelle *e* della nostra carne.
 — 4.22. si corrompe nelle *e* della seduzione.
Col. 3. 5. mortificate la mala *e*.
1 Tes. 4. 5. non in passion di *e*.
1 Tim. 6. 9. caggiono in molte *e* insensate.
Tit. 2.12. rinunziando alle mondane *e*.
 — 3. 3. servendo a varie *e*.
Iac. 1.14. essendo adescato dalla propria *e*.
 — 15. la *e*, partorisce il peccato.
1 Pie. 2.11. non conformandovi alle *e* del tempo pas.
 — 2.11. che v'astegiate dalle carnali *e*.
 — 4. 2. non più alle *e* degli uomini.

- 2 Pie.* 1. 4. essendo fuggiti dalla corruzione in *e*.
 — 2.10. vanno in *e* d'immondizia.
 — 18. adescano per *e* della carne.
 — 3. 3. camineran secondo le lor proprie *e*.
1 Gio. 2.16. la *e* della carne, e la *e* degli occhi, ec.
 — 17. il mondo, e la sua *e*, passa via.
Giuda 16. caminando secondo le lor *e*. 18.

CONDANNARE.

- Deu.* 25. 1. *condannino* il reo.
Iob 9.20. giusto, la mia bocca mi *condannerà*.
 — 10. 2. io dirò a D., Non emi.
 — 34.29. se egli rimanda in pace, chi *condannerà*?
Sal. 94.21. essi *condannano* il sangue innocente.
Pro. 17.26. egli non è bene di *e* il giusto.
Isa. 50. 9. Id. è in mio aiuto: chi mi *condannerà*?
 — 54.17. *condannerai* ogni lingua che si leverà.
Ier. 2.19. i tuoi sviamenti ti *condanneranno*.
Mat. 12.41. i Niniviti *condanneran* questa generazione.
Mar. 10.33. *condanneran* il F. dell'uomo a morte.
Luc. 6.37. non *condannate*, e non sarete *condannati*.
Gio. 3.17. concios. Id. non abbia mandato il suo F., accchè *condanni*.
 — 7.51. la nostra legge *condanna* ella l'uomo?
 — 8.11. io ancora non ti *condanno*.
Rom. 8.34. chi sarà quel che gli *condanni*?
 — 14.22. beato chi non *condanna* se stesso.
Col. 2.18. niuno vi *condanni* a suo arbitrio.
Ebr. 11. 7. l'arca, per la quale Noè *condannò* il mondo.
Iac. 4.11. se tu *condanni* la legge, tu sei giudice.
 — 12. ma tu, chi sei, che tu *condanni* altrui?
1 Gio. 3.20. se l'n. cuor ci *condanna*, Id. è maggior.

CONDANNATO, I, A, E.

- Iob* 32. 3. e pur aveano *e* Iob.
Sal. 37.33. il S. non permetterà, che sia *e*.
 — 79.11. scampa quelli che son *e* a morte.
 — 102.20. per iscioglier quelli ch' eran *e* a morte.
Mat. 12. 7. voi non avreste *e* gl'innocenti.
 — 37. per le tue parole sarai *e*.
Mar. 16.16. chi non avrà creduto sarà *e*.
Gio. 3.18. chi crede in lui non sarà *e*.
Att. 22.25. evvi lecito flagellar un Romano, non *e*?
Rom. 3. 7. perchè son io ancora *e* come peccator?
 — 8. 3. ha *e* il peccato nella carne.
 — 14.23. colui che sta in dubbio, se mangia, è *e*.
1 Cor. 11.32. accchè non siamo *e* col mondo.
Tit. 3.11. che l' tale pecca, essendo *e* da sè stes.
Iac. 5. 6. voi avete *e*, avete ucciso il giusto.

CONDANNAZIONE.

- Mat.* 23.14. perciò, riceverete maggior *e*.
Mar. 12.40. essi ne riceveran magg. *e*. *Luc.* 20. 17.
Gio. 3.19. questa è la *e*, che la luce è venuta.
 — 5.29. ch'avran fatto mal, in risurrezion di *e*.
Att. 8.33. per suo abbassamento la *e* è stata tolta.
Rom. 3. 8. de' quali la *e* è giusta.
 — 5.16. il giudizio è d'una offesa a *e*.
 — 18. per una offesa, giudizio è passato in *e*.
 — 8. 1. non v'è alc. *e* per col. che son in C. G.
2 Cor. 3. 9. se l' ministero della *e* fu con gloria.
1 Tim. 5.12. avendo *e*, perchè han rotta la prima fede.
Iac. 3. 1. sapendo che ne riceveremo maggior *e*.
Giuda 4. ab antico son stati scritti a questa *e*.
Apo. 17. 1. io ti mostrerò la *e* della meretrice.
 — 18.10. la tua *e* è venuta in un momento!

CONDEGNAMENTE.

- Efe.* 4. 1. che caminiate *e* alla vocazione.
Fil. 1.27. sol conversate *e* all'evangelio di G.

Col. 1.10. accchè caminate *c* al S.
1 Tes. 2.12. abb. protestato che caminate *c* a D.

CONDIRE, TO.

Luc. 14.34. con che sarà egli *c*?
Col. 4. 5. il vostro parlare sia *c* con sale.

CONDIZIONE.

Ecc. 3.18. ho detto intorno alla *c* degli uomini.
Dan. 12.13. nella tua *c* fino alla fine de' tuoi di.
Mat. 12.45. l'ultima *c* pegg. della prima. *Luc.* 11.26.
1 Cor. 7.24. rimanga nella *c*, nella qle è stato chiam.
2 Pie. 2.20. l'ultima *c* è lor peggior della primiera.

CONDOLERSI.

Job. 2.11. tre amici si trovarono venir a *c* con lui.
Sal. 69.20. ho aspettato ch'alc. *si condolesse* meco.
Isa. 51.19. chi *se ne conduole* teco?
Ier. 15. 5. o Gerusalem, chi *si condorrebbe* teco?
 — 16. 5. non *condolerli* con loro.
 — 48.17. *condoletevi* con lui, suoi circonvicini.

CONDOTTIERE.

Giu. 11.11. il popolo costituiti leste *c* sopra sè.

CONDOTTO, I (sost.).

1 Re 18.35. l'acqua empìe il *c*.
Job 38.25. chi ha fatti de' *c* alla piena dell'acque?
Isa. 7. 3. esci al capo del *c* della pescina alta.

CONDURRE.

Gen. 33.14. mi *condurrò* al passo di qsto bestiame.
Eso. 6. 8. vi *condurrò* nel paese, e vel darò.
 — 13.17. Id. non *condusse* il popolo per la via de' Filistei.
 — 23.20. per cti al luogo ch'io t'ho preparato.
 — 32.34. *conduci* 'l popol al luogo del q'l t'ho parl.
Deu. 30. 5. e 'l S. Id. tuo ti *condurrà* nel paese.
1 Sa. 8.20. il nostro re *condurrà* le nostre guerre.
2 Sa. 6.15. *conducevan* l'Arca del S. con allegrezza.
1 Re 5. 9. miei servitori lo *condurràn* dal Libano.
1 Cro. 13.12. come *condurrei* io appr. di me l'Arca?
Neh. 1. 9. vi *condurrò* al luogo ch'io avrò eletto.
 — 9.12. gli *conducesti* con colonna di nuvola.
Sal. 31. 3. per amor del tuo Nome, *conducimi*.
 — 60. 9. chi mi *condurrà* nella città? 108.10.
 — 61. 2. *conducimi* in su la rocca troppo alta.
 — 67. 4. pchè *condurrai* le nazioni nella terra.
 — 73.24. tu mi *condurrai* per lo tuo consiglio.
 — 77.20. *conducesti*, per man di Moisé, il t. pop.
 — 105.37. *condusse* fuor Isr., con oro, e con arg.
 — 119.35. *conducimi* per lo sentiero de' tuoi com.
 — 136.16. chi *condusse* il suo popol per lo deserto.
 — 139.10. anche quivi mi *condurrà* la tua mano.
Isa. 14. 2. i popoli gli *condurràn* al luogo loro.
 — 40.11. egli *condurrà* pian piano le pregne.
 — 49.10. colui, c' ha misericordia, gli *condurrà*.
 — 56. 7. gli *condurrò* al Monte della mia santità.
 — 58.11. il S. ti *condurrà* del continuo.
 — 63.13. il quale gli *condusse* per gli abissi.
 — 44. lo Sp. del S. gli *condusse* pianamente.
Ier. 2.17. nel tempo che ti *conduce* per lo camino.
 — 3.14. vi *condurrò* in Sion.
 — 31. 9. gli *condurrò* a' torrenti d'acque.
Gio. 10. 3. chiama sue pecore, e le *conduce* fuori.
 — 21.18. e ti *condurrà* là dove tu non vorresti.

CONDOTTO, I, A, E.

Gen. 24.27. il S. m' ha *c* in casa de' fratelli del mio signore.
Eso. 15.13. tu hai *c*, per la tua benignità, il popolo.
Deu. 8. 2. il S. t' ha *c* questi 40 anni.

Deu. 29. 5. io v' ho *c* 40 anni per lo deserto.
 — 32.12. il S. solo l' ha *c*.
Sal. 45.14. ella sarà *c* al re in vesti ricamate.
 — 78.14. gli aveva *c* di giorno colla nuvola.
 — 107. 7. gli ha *c* per diritto camino.
Isa. 48.21. mentre egli gli ha *c* per li deserti.
 — 55.12. voi sarete *c* in pace.
Ier. 2. 6. dov' è il S., che ci ha *c* per lo deserto?
Mat. 4. 1. G. fu *c* dallo Spirito nel deserto.
Rom. 8.14. che son *c* per lo Sp. di D., sien figli di D.
Gal. 5.18. *c* per lo Sp., non siete sotto la legge.

CONDUTTORE, I.

1 Sa. 9.16. ti manderò un' uomo il quale ugrerai per *c* sopra 'l mio popolo. 10.1.
 — 13.14. il q'l il S. ha ordinato per *c* sul suo pop.
2 Sa. 6.21. per costituirmi *c* sopra Israel.
 — 7. 8. accchè sii *c* sopra 'l mio pop. *1 Cro.* 11. 2.
1 Cro. 5. 2. di Giuda sono usciti i *c*.
2 Cro. 35. 8. Hilchia, e Iehiel, *c* della Casa di D.
Sal. 55.13. sei stato tu, il mio *c*, e famigliare.
Pro. 2.17. ha abbandonato il *c* della sua giovanez.
 — 16.28. chi va sparlando disunisce il *c*. 17.9.
Isa. 55. 4. io l'ho dato per *c* a' popoli.
Ier. 3. 4. P. mio, tu sei il *c* della mia giovinezza.
 — 20. 1. Pashur, *c* nella Casa del S.
Mic. 3. 1. ascoltate, *c* della Casa d' Israel.
 — 7. 5. non vi confidate nel *c*.
Ebr. 13. 7. ricordatevi de' vostri *c*.
 — 17. ubbidite a' vostri *c*.
 — 24. salutate tutti i vostri *c*.

CONFERIRE.

Luc. 2.19. Maria *conferendo* qste parole insieme.
Att. 18.27. *conferi* molto a color ch'avean creduto.
Gal. 1.16. senza *c* più innanzi con carne, e sangue.
Efe. 4.29. accchè *conferisca* grazia agli ascoltanti.

CONFERMARE, TO.

Deu. 8.18. per *c* il suo patto ch'egli ha giurato.
Sal. 105.10. il qle *confermò* a Iacob per istatuto.
Isa. 44.26. *confermo* la parola del mio servitore.
Dan. 9.27. *confermerà* il patto in una settimana.
Mat. 18.16. chè ogni parola sia *c* per bocca di due.
Mar. 16.20. *confermando* la parola per li segni.
Luc. 22.32. e tu, *conferma* i tuoi fratelli.
Att. 14.22. *confermando* gli animi de' discepoli.
 — 15.32. con parole *confermarono* i fratelli.
 — 41. Paolo andava *confermando* le chiese.
 — 16. 5. le chiese erano *c* nella fede.
Rom. 1.11. alcun dono spirituale, accchè siate *c*.
1 Cor. 1. 6. la testimonianza di C. è stata *c* fra voi.
 — 8. il S. vi *confermerà* infino al fine.
2 Cor. 1.21. colui che ci *conferma* è Id.
 — 13. 1. ogni parola è *c* per la bocca di 2 o 3, ecc.
Col. 2. 7. edificati in lui, e *c* nella fede.
1 Tes. 3. 2. mandammo Timoteo per evi.
2 Tes. 2.17. vi *confermi* in ogni buona parola.
2 Pie. 1.12. benchè siate già *c* nella presente verità.

CONFERMAZIONE.

Fil. 1. 7. nella difesa, e *c* dell'evangelo.

CONFESSARE, TO.

Lev. 26.40. *confessano* la loro iniquità.
Num. 5. 7. se *confessa* il suo peccato.
Sal. 32. 5. *confesserò* le mie trasgressioni al S.
Pro. 28.13. chi gli *confessa*, otterrà misericordia.
Mat. 3. 6. battezzati, *confessando* i lor peccati.
Gio. 12.42. per tema de' Farisei, non lo *confessavan*.
Att. 19.18. *confessando* le cose ch'aveano fatte.
Rom. 10. 9. se tu *confessi*, con la tua bocca, il S. G.

Fil. 2.11. ch'ogni lingua *confessi* che G. C. è il S.
Ebr. 11.13. avendo *c* ch'eran forestieri, e pellegr.
 — 13.15. cioè, il frutto delle labbra *confessanti*
 il suo Nome.

Iac. 5.16. *confessate* i falli gli uni agli altri.

1 Gio. 1. 9. se *confessiamo* i nostri peccati.

— 2.23. chi *confessa* il F., ha ancora il P.

— 4. 2. ogni spirito che *confessa* G. C. venuto
 in carne, è da D.

— — 3. che non *confessa* G. C. venuto in carne.

— — 15. chi avrà *c* che G. è il F. di D., dimora
 in Dio.

2 Gio. 7. i qli non *confessano* G. C. ven. in carne.

Apo. 3. 5. *confesserò* s. nome nel cosp. del P. mio.

CONFESSIONE.

Lev. 5. 5. faccia *c* del peccato ch't'avrà commesso.

— 16.21. Aaron faccia *c* di tutte le iniquità.

Ios. 7.19. da' gloria al S., e fagli *c*.

Esd. 10. 1. mentre Esdra faceva orazione, e *c*.

— — 11. fate *c* al S. Id. de' vostri padri.

Neh. 1. 6. facendo *c* de' peccati de' figli d'Israel.

— 9. 2. fecero *c* de' lor peccati.

— — 3. fecero *c*, ed adorarono il S. Id. loro.

Dan. 9. 4. feci orazione, e *c* al S. Id. mio.

— — 20. mentre io faceva *c* del mio peccato.

Rom. 10.10. con la bocca si *confessa* *c* a salute.

1 Tim. 6.12. e n' hai fatta la buona *c*.

— — 13. testimonio davanti a Pilato la buona *c*.

Ebr. 4.14. ritengniam fermamente la *c*.

— 10.23. ritengniam ferma la *c* di nostra speranza.

CONFIDANZA, o CONFIDENZA, E.

2 Re 18. 5. Ezechia mise la sua *c* nel S. Id. d'Isr.

— — 19. quale è questa *c* che tu hai avuta?

Iob 8.14. la cui *c* sarà una casa di ragnolo.

— 18.14. la lor *c* sarà divelta dal lor tabernacolo.

— 31.24. se ho detto all'oro, Tu sei la mia *c*.

Sal. 14. 6. perchè il S. è la sua *c*.

— 27. 3. benchè battaglia si levasse, io avrei *c*.

— 37. 3. abiterai in terra, è vi pasturerai in *c*.

— 40. 4. beato l'uom c' ha posto il S. per sua *c*.

— 65. 5. o D., *c* di tutte le estremità della terra.

— 71. 5. tu sei la mia *c* fin dalla mia fanciullezza.

— 73.28. io ho posta nel S. Id. la mia *c*.

Pro. 14.26. nel timor del S. v'è *c* fortissima.

— 22.19. accchè la tua *c* sia nel Signore.

— 25.19. la *c* nel disleale, è un dente rotto.

Isa. 12. 2. io avrò *c*, e non sarò spaventato.

— 30.15. la vostra forza sarà in *c*.

Ier. 3.37. perchè il S. riprova le tue *c*.

— 17. 7. benedetto sia l' uom, la cui *c* è il S!

Eze. 29.16. l'Egit. non sarà più alla casa d'Isr. per *c*.

2 Cor. 5. 6. noi adunque abbiamo sempre *c*.

Efe. 3.12. abbiamo la libertà in *c*, per la fede.

Ebr. 4.16. accostiamci con *c* al trono di grazia.

1 Gio. 2.28. quando egli sarà apparito, abbiamo *c*.

— 3.21. noi abbiamo *c* appo Iddio.

— 4.17. accchè abbiám *c* nel giorno del giudicio.

— 5.14. quest' è la *c*, ch'abbiamo appo lui.

CONFIDARE.

2 Re 18.21. tal è Faraon a qli che si *confidan* in lui.

— — 30. non vi faccia Ezechia *c* nel S.

Iob 15.31. non *confidisi* già nella vanità.

Sal. 2.12. beati coloro che si *confidano* in lui.

— 4. 5. e *confidatevi* nel S.

— 5.11. rallegrinsi quei che si *confidano* in te.

— 7. 1. S. Id. mio, io mi *confido* in te. 71.1.

— 9.10. qli che conoscono l' Nome tuo, si *confideranno* in te.

— 11. 1. io mi *confido* nel S.

Sal. 13. 5. io mi *confido* nella tua benignità.

— 16. 1. guardami, o D.: perchè io mi *confido* in te.

— 17. 7. tu che salvi qli che si *confidano* in te.

— 22. 5. in te si *confidarono*, e non furon confusi.

— 31.19. inverso quelli che si *confidano* in te.

— 32.10. benign. intornierà chi si *confida* nel S.

— 37. 3. *confidati* nel S., e fa' bene.

— — 5. rimetti tua via nel S., e *confidati* in lui.

— 41. 9. l'uom sul qd mi *confidava* ha alzato, ec.

— 44. 6. io non mi *confido* nel mio arco.

— 49. 6. molti si *confidano* ne' lor beni.

— 52. 8. mi *confido* nella benignità di D.

— 56. 3. nel giorn che temerò, mi *confiderò* in te.

— — 4. io mi *confido* in D., non temerò. 11.

— 57. 1. perchè l'anima mia si *confida* in te.

— 62. 8. *confidatevi* in lui, in ogni tempo.

— 62.10. non vi *confidate* in oppressione.

— 84.12. beato l'uomo che si *confida* in te.

— 86. 2. salva tu servitor che si *confida* in te.

— 112. 7. il suo cuor è fermo, si *confida* nel S.

— 115. 8. chiunque si *confida* in essi. 135.18.

— — 9.10,11. Israel, casa d'Aaron, voi che temete il S., *confidatevi* in lui.

— 118. 8. meglio è sperare nel S., che *csi* negli uomini.

— 119.42. perchè io mi *confido* nella tua parola.

— 125. 1. che si *confidano* nel S. son come l' monte.

— 143. 8. la tua benignità, perchè mi *confido* in te.

— 146. 3. non vi *confidate* in principi.

Pro. 3. 5. *confidati* nel S. con tutto l' cuore.

— 11.28. chi si *confida* nella sua forza, caderà.

— 16.20. beato chi si *confida* nel S.

— 28.25. chi si *confida* nel S. sarà ingrassato.

— — 26. chi si *confida* nel suo cuor, è stolto.

— 29.25. chi si *confida* nel S. sarà levato ad alto.

Isa. 26. 4. *confidatevi* nel S. in perpetuo.

— 31. 1. guai a coloro che si *confidan* in carri!

— 36. 7. noi ci *confidiam* nel S. Id. nostro.

— 42.17. quelli che si *confidano* nelle sculture.

— 50.10. *confidisi* nel Nome del S.

— 59. 4. si *confidano* in cose di nulla.

Ier. 17. 5. maladetto l'uom che si *confida* nell'uom.

— — 7. benedetto l'uomo che si *confida* nel S.

— 29.31. Semaia v'ha fatti *c* in menzogna.

— 49.11. *confidinsi* le tue vedove in me.

Mic. 7. 5. non vi *confidate* nel conduttore.

Mar. 10.24. color che si *confidano* nelle ricchezze.

Luc. 18. 9. a certi che si *confidavan* in loro stessi.

2 Cor. 1. 9. accchè non ci *confidiam* in noi stessi.

— 7.16. ch'in ogni cosa io mi posso *c* di voi.

Fil. 3. 3. non ci *confidiamo* nella carne.

— 4. benchè nella carne io avrei di che *cmi*.

Ebr. 2.13. dicendo, io mi *confiderò* in lui.

CONFIDATO, I, A, E.

2 Re 18.21. tu ti sei *c* nell'Egitto. *Isa.* 36.9.

1 Cro. 5.20. perchè s'eran *c* in lui.

Sal. 22. 4. padri si son *c* in te, e tu gli hai liberati.

— 26. 1. mi son *c* nel S.: io non sarò smosso.

— 28. 7. nel S. s'è *c* il mio cuore.

— 33.21. ci siam *c* nel Nome della sua Santità.

— 78.22. non s'erano *c* nella sua salvazione.

Isa. 30.12. vi siete *c* in oppressione.

— 47.10. pur tu ti sei *c* nella tua malizia.

Ier. 13.25. perchè tu ti sei *c* in menzogna.

— 39.18. concios. tu ti sii *c* in me: dice il S.

Eze. 16.15. tu ti sei *c* nella tua bellezza.

— 33.13. se, *csi* nella sua giustizia, commette

iniquità.

Dan. 3.28. ha liberati i servi che si son *c* in lui.

— 6.23. perchè Daniel s'era *c* nel suo D.

Hos. 10.13. concios. tu ti sii *c* nelle tue vie.

Sof. 3. 2. guai alla ribella! ella non s'è c nel S.
Mat. 27.43. egli s'è c in D.: liberilo ora.

CONFIDENTE, I.

ler. 38.23. i tuoi c l'han persuaso, e vinto.

CONFINE, I.

Eso. 23.31. io porrò i tuoi c dal mar rosso.
Num. 20.23. il S. parlò a Moisé presso a' c d'Edom.
 — 21.13. Arnon è il c di Moab.
 — 34. 2. il paese di Canaan secondo i suoi c.
 — — 3. sia vostro c dal Mezzodi: 6,7,10. *Ios.* 15.12.

Deu. 11.24. vostri c dal deserto fin al Liban. *Ios.* 1.4.
 — 32. 8. l'Altissimo costitui i c de' popoli.
Ios. 15.12. questi furono i c de' figli di Giuda.
Giud. 11.18. Isr. non entrò dentr' a' c di Moab.
1 Re 4.31. Salomon signoreggiava in fin a' c d'Egit.
2 Re 14.25. Ieroboam ristabilì i c d'Israel.
1 Cro. 4.10. se tu allargassi i miei c.
Sal. 2. 8. ti darò i c della terra.
Pro. 15.25. il S. stabilisce il c della vedova.
 — 30. 4. chi ha posti tutti i c della terra?
Isa. 10.13. ho rimossi i c de' popoli.
 — 19.19. piliere rizzato al S., presso al suo c.
Eze. 11.10. io vi giudicherò a' c d'Isr.
 — 47.13. questi sono i c del paese.
Mat. 4.13. a' c di Zabulon; e di Neftali.
 — 8.34. lo pregarono che si dipartisse da' loro c. *Mar.* 5:17.
 — 19. 1. G. venne ne' c della Giudea.
Mar. 7.24. G. se n'andò a' c di Tiro, e di Sidon.
Att. 17.26. determinati i c della loro abitazione.

CONFITTO, A.

Col. 2.14. ha tolta l'obli., avendola c nella croce.

CONFONDERE.

Gen. 11. 7. confondiamo ivi la lor favella.
Att. 9.22. Saulo confondeva i Giudei in Damasco.
Rom. 5. 5. or la speranza non confonde.

CONFUSO, I, A, E.

Esd. 9. 6. son c d'alzar, o S., la faccia a te.
Sal. 6.10. tutti i miei nemici sieno c.
 — 22. 5. in te si confidaron, e non furon c.
 — 25. 3. mi confido in te: fa' ch'io non sia c. 20.
 — — 3. niun di quelli, che speran in te sia c.
 — 31.17. o S., fa' ch'io non sia c: pchè t'invoco.
 — 35. 4. sien c qli che cercan l'anima m. 70.2.
 — 37.19. non saran c nel tempo dell'avversità.
 — 44. 7. renderai c quelli che ci odiano.
 — 69. 6. quelli, che speran in te, non sien c.
 — 71. 1. mi son confid. in te, fa' ch'io non sia c.
 — — 13. sieno c gli avversari dell'anima mia.
 — 97. 7. quelli, che si glorian negl'idoli, sien c.
 — 109.28. si son innalzati, ma saran c.
 — 119.31. non lasciar ch'io sia c.
 — — 80. sia il m. cuor intiero acchè io non siac.
Isa. 26.11. ma lo vedranno, e saranno c.
 — 29.22. Iacob non sarà più c.
 — 33. 9. il Libano è c, e tagliato.
 — 45.17. Israeliti, non sarete in eterno c.
 — — 24. quelli accesi d'ira contr' a lui saran c.
 — 49.23. quelli che sperano in me non saran c.
 — 54. 4. non temere, pchè tu non sarai c.
 — 65.13. servitori si rallegreran, voi sarete c.
ler. 2.26. sarai c d'Egitto, come d'Assur.
 — 8. 9. i savi sono stati c.
 — 12.13. sarete c delle vostre rendite.
 — 17.18. sien c i miei persecutori, e non io.
 — 31.19. io son c, pchè io porto il vituperio.

ler. 48.13. Moab sarà c di Chemos.
 — — 20. Moab è c, pchè è stato rotto.
 — 50. 2. Babilonia è stata presa, Bel è c.
Eze. 16.61. sarai c, quando riceverai le tue sorelle.
Hos. 10. 6. Isr. sarà c del suo consiglio.
Ioel. 1.11. lavoratori, siate c.
 — 2.27. il mio popolo non sarà più c.
Sof. 3.11. non sarai c per le tue opere.
Zac. 9. 5. quella a cui ella riguardava, sarà c.
2 Cor. 7.14. pchè non sono stato c.
2 Tim. 2.15. operaio che non abbia ad esser c.
Tit. 2. 8. acchè l'avversario sia c.
1 Gio. 2.28. acchè non siam c nel suo avvenimento.

CONFORMARE.

Rom. 12. 2. non vi conformiate a questo secolo.
1 Pie. 1.14. non conformandovi alle concupiscenze.

CONFORME, I.

Mar. 14.56. ma le lor testimonianze non erano c.
Rom. 8.29. ad esser c all'immagine del suo Figlio.
Fil. 3.10. essendo reuduto c alla sua morte.
 — — 21. acchè sia c al suo corpo glorioso.

CONFORMITÀ.

Rom. 6. 5. innestati con C. alla c della sua morte.

CONFORTARE, TO.

Gen. 18. 5. e voi vi conforterete il cuor.
1 Sa. 23.16. Ionatan confortò David in D.
Esd. 5. 2. i profeti di D., i qli gli confortavano.
Iob. 16. 5. io vi conforterei con la mia bocca.
Sal. 27.14. attendi l' S., egli conforterà tuo cuore.
 — 31.24. confortatevi, voi che sperate nel S.
Can. 2. 5. confortatemi con flascchi.
Isa. 35. 8. confortate le mani flacche.
 — — 4. confortatevi, non temiate.
 — 41. 7. il fabbro conforta l'orafo.
Eze. 34. 4. voi non avete c le pecore inferme.
 — — 16. io conforterò l'inferma.
Dan. 10.19. fortificati, e confortati.
 — 11. 1. sono stato presente per cio.
Luc. 22.43. un' angelo gli apparve confortandolo.
Att. 2.40. con molte parole gli confortava.
 — 11.23. confortava tutti d'attenersi al S.
 — 15.32. Giuda, e Sila confortarono i fratelli.
 — 20. 2. dopo avergli con molte parole c.
 — 27.23. vi conforto a star di buon cuore.
1 Tes. 3. 2. per evi intorno alla vostra fede.
 — 5.14. confortate i pusillanimi.

CONFORTO, I.

Eze. 16.49. ella non diede alc. c al povero.
2 Cor. 8. 4. pregandoci con molti c, d'accettar.
Fil. 2. 1. se v'è alc. c di carità.
Col. 4.10. soli, i quali mi sono stati di c.

CONFUSIONE.

Isa. 61. 7. in luogo della vostra c doppia.
Dan. 9. 7. a te la giust, o S.: a noi la c di faccia. 8.
1 Cor. 14.33. pchè Id. non è Dio di c, ma di pace.
Fil. 3.19. la cui gloria è alla c loro.

CONGEGNARE.

Sal. 50.19. la tua lingua congegna frode.

CONGIOIRE.

1 Cor. 13. 6. la carità congiolisce della verità.
Fil. 2.17. ne congiolisco con tutti voi. 18.

CONGIUGNERE o CONGIUNGERE, TO.

Eso. 1.10. non si congiunga esso co' nostri nemici

Eso. 23.19. chiunque si *congiugnerà* con una bestia.
Lev. 20.15. si *congiugne* carnalmente con bestia.
Num. 25. 3. Israel si *congiunse* con Baalpeor. *Sal.* 106.28.

Deu. 27.21. maladetto chi si *congiugne* con bestie.
Ios. 23.13. vi *congiugnete* col riman. di qste genti.

Giu. 20.11. uom. d'Isr. furon *e* come un'uom solo.

Sal. 94.20. il seggio delle malizie potrebb'esserti *e*?
 — 122. 3. Gerus. edificata come una città ben *e*.

Isa. 5. 8. guai a col., che *congiungon* casa a casa.

Ier. 13.11. così io m'avea *e* tutta la casa d'Israel.

— 50. 5. venite, *e congiugnete*vi al S.

Hos. 4.17. Efraim è *e* con gl' idoli.

Mat. 19. 5. l'uomo si *congiugnerà* con sua moglie.

Mar. 10.7. *Efe.* 5.31.

— — 6. ciò che *Id.* ha *e*, l'uomo nol separi.

Mar. 10.9.

1 Cor. 6.17. chi è *e* col S. è uno stesso Sp. con lui.

Col. 2. 2. essendo egli^{no} *e* in carità.

CONGIUGRA.

2 Sa. 15.12. *e* la *e* divenne potente.

2 Re 9.14. Iehu fece una *e* contr'a Ioram.

— 11.14. Atalia gridò, *C.* *e* *2 Cro.* 23.13.

— 14.19. fecero una *e* contr' Amasia. *2 Cro.* 25.27.

— 15.30. Hosea fece *e* contr' a Peca.

— 17. 4. il re degli Assirii scoperse una *e*.

— 21.23. i servitori d'Amon fecero una *e*. *2 Cro.* 33.24.

2 Cro. 24.25. i servitori di Ioa fecero *e* contr' a lui.

— 33.25. quelli ch'avean fatta *e* contr' Amon.

Ier. 11. 9. si trova una *e* fra gli uomini di Giuda.

Amo. 7.10. Amos ha fatto *e* contr' a te.

CONGIURARE, TO.

1 Sa. 22.13. perchè vi siete *e* contr' a me?

1 Re 15.27. Baasa *congiurò* contr' a Nadab.

— 16. 9. Zimri *congiurò* contr' ad Ela.

2 Re 10. 9. io ho *e* contr' al mio signore.

— 15.10. Sallum *congiurò* contr' a Zacaria.

— — 25. Peca *congiurò* contr' a Menahem.

Neh. 4. 8. insieme *congiurarono* di far guerra.

CONIGLIO, I.

Lev. 11. 5. non mangiate *del C.*

Sal. 104.18. le rocce sono il ricetto *de' c.*

Pro. 30.26. *i c* che sono un popolo senza potenza.

CONOCCHIA.

Pro. 31.19. le sue palme impugnano *la c.*

CONOSCENTE, I.

Iob 19.13. i miei *c* si son alienati *da me.*

Sal. 31.11. sono stato in ispavento *a' miei c.*

— 88. 8. tu hai allontanati *da me i miei c.*

CONOSCENZA.

Gen. 2. 9. l'albero della *c* del bene, *e* del male. 17.

Eso. 2.25. *Id.* riguardò *ad* Israel, *e* ne prese *c.*

— 3. 7. pchè ho presa *c* delle sue doglie.

1 Cro. 12.32. uomini intendenti *nella c* *de' tempi.*

Esd. 10.16. sedettero, per prender *c* del fatto.

Est. 1.13. il re disse *a' Savi* ch'avean *c* *de' tempi.*

Iob 21.14. non prendiam piacer *nella c* *delle t. vie.*

Sal. 31. 7. presa *c* delle tribolazioni dell'anima mia.

— 139. 6. *la tua c* è tanto maravigliosa.

Pro. 1. 4. per dar *c* *a' fanciulli.*

— 2. 5. tu troverai *la c* di D.

— 8.12 *la Sapienza, trovo la c* *de' buoni avvisi.*

Isa. 11. 9. la terra sarà ripiena *della c* del S.

— 53.11. ne giustificherà molti *per la sua c.*

Dan. 12. 4. *la c* sarà accresciuta.

Hos. 4. 1. non v'è *e* alcuna di D. nel paese.

— — 6. mio popolo perisce *per* mancarn. di *c.*

— — hai sdegnata *la c,* io altresì ti sdegherò.

Luc. 1.77. per dar al suo popolo *c* della salute.

Rom. 2.20. d'aver *la* forma della *c.*

— 3.20. per la legge sia data *c* del peccato.

— 7. 4. io parlo *a* persone *c* han *c* della legge.

— 10. 2. hanno il zelo di D., ma non sec. *la c.*

— 15.14. voi siete ripieni d'ogni *c.*

1 Cor. 1. 5. in lui siete arricchiti in ogni *c.*

— 8. 1. *la c* gonfia, ma la carità edifica.

— — 11. per *la tua c,* perirà il fratello debole.

2 Cor. 2.14. manifesta in ogni luogo l'odor di sua *c.*

— 4. 6. alluminarci *nella c* della gloria di D.

— 6. 6. approvati in purità, in *c.*

— 10. 5. altezza che s'eleva contr' *alla c* di D.

— 11. 6. non son idioti *nella c.*

Efe. 3.19. *la carità di C., che sopravanza ogni c.*

— 4.13. ci scontriam nell'unità *della c* del F.

Fil. 1. 9. che la vostra carità abbondi sempre in *c.*

— 3. 8. per l'eccellenza *della c* di C. G.

Col. 1. 9. ripieni *della c* della volontà d'esso.

— — 10. crescendo *nella c* di Dio.

— 2. 2. *alla c* del misterio di D., *e* P., di C.

— 3. C., in cui son nascosti i tesori *della c.*

— 3.10. vestito il nuovo, che si rinnova *a c.*

1 Tim. 2. 4. gli uomini vengano *alla c* della verità.

2 Tim. 3. 7. non posson pervenir *alla c* della verità.

— — 15. *da fanciullo, hai c* delle sacre lettere.

Tit. 1. 1. *la c* della verità, che è secondo pietà.

Ebr. 10.26. dopo aver ricevuta *la c* della verità.

2 Pie. 1. 2. pace vi sia moltiplicata *nella c* di D.

— — 3. per *la c* di colui che ci ha chiamati.

— — 5. *alla virtù la c,* ed *alla c,* la continenza.

— — 8. oziosi, nè sterili *nella c* del S. G. C.

— 2.20. son fuggiti per *la c* del S., *e* Salv. G. C.

— 3.18. crescete *nella c* del S., *e* Salv. n. G. C.

CONOSCERE (inf.).

Gen. 45. 1. qdo Iosef si diede *a c* *a' suoi fratelli.*

Eso. 33.12. tu non m'hai fatto *e,* chi tu manderai.

— — 13. fammi *e* *la tua via.*

Lev. 4.23. qdo l' suo peccato, gli sarà fatto *c.* 28.

Deu. 8. 2. per *c* ciò che è nel cuor tuo.

— 29. 4. il S. non v'ha dato un cuor *a c.*

1 Re 8.43. per *c* che qsta Casa, ch'io ho edificata,

si chiama del tuo Nome. *2 Cro.* 6.33.

Iob 10. 7. *a te* s'appartiene di *c,* ch'io non son reo.

— 36.26. *Id.* è grande, *e* noi nol possiamo *c.*

Sal. 25. 4. S., fammi *e* *le tue vie.*

— — 14. il S. dà *a c* il suo consiglio.

— 39. 4. O S., fammi *e* il mio fine.

— 119.125. accchè io possa *e* *le tue testimonianze.*

— 143. 8. fammi *e* *la via* per la qle ho da caminar.

Ecc. 4.17. ho recato il mio cuor *a c* *la sapienza.*

Isa. 64. 2. per far *c* il tuo Nome *a' tuoi nemici.*

Ier. 9. 6. per frode ricusano di cmi.

— 22.16. non è ciò cmi? dice il Signore.

— 24. 7. darò loro un cuor per cmi, ch'io son il S.

Hos. 6. 3. proseguiremo *a c* il S. ancora.

— 6. gradisco l' *c* *Id.,* anzi che olocausti.

Mic. 3. 1. non vi s'appartien egli di *c* *la dirittura?*

Mat. 13.11. *a voi* è dato di *c* i misteri del regno dei

cieli. *Mar.* 4.11. *Luc.* 8.10.

Glo. 17.26. io ho lor fatto *e* il tuo nome, *e* lo farò *c.*

Att. 17.23. il qual servite, senza clo.

— 22.14. *Id.* t'ha preordinato *da c* *la sua volontà.*

Rom. 1.19. ciò che si può *c* di D., è manifesto.

— 16.26. è dato *a c* fra tutte *le Genti.*

1 Cor. 2.14. pchè gli son pazzia, *e* non le può *c.*

Efe. 1. 9. dato *a c* il misterio della sua volontà.

— 3. 3. per rivelazion m'ha fatto *c* *l' misterio.*

Efe. 3.10. data a c, per la chiesa, la sapienza di D.
 — 19. c la carità di C., che sopravanza, ecc.
1 Tes. 3. 5. lo mandai, per c la fede vostra.
2 Tim. 2.25. ravvedersi, per c la verità.
Tu. 1.16. fanno profession di c Iddio.

CONOSCERE (tempi).

Gen. 3. 7. amendue *conobbero* ch'eran ignudi.
 — 4. 1. or Adamo *conobbe* la sua moglie.
 — 19. 5. menagliaci fuor, acchè li *conosciamo*.
 — 22.12. ora *conosco* che tu temi Iddio.
Eso. 5. 3. io non *conosco* il Signore.
 — 39.46. *conosceran* ch'io sono il S. Id. loro.
 — 33.16. a che si *conoscerà* ch'abbia trovata grazia?
Deu. 1.39. i qli non *conoscon* nè l bene, nè l male.
 — 4.35. acchè tu *conosca* che l S. è l'Iddio.
 — 18.31. come *conoscerem* la parola che l S., ec.
Giu. 19.23. mena fuor qll' uom, acchè lo *conosciam*.
1 Sa. 3.13. i figli d'Eli non *conoscevano* il S.
 — 3. 7. Samuel non *conosceva* ancor il S.
2 Sa. 7.20. ma, S. Id., tu *conosci* l tuo servitore.
 — 19.20. il tuo servitor *conosce* ch'io ho peccato.
1 Re 8.39. sol *conosci* l cuor degli uom. *2 Cro.* 6.30.
 — 60. ch'è tutt'i popoli *conoscan* che l S. è D.
 — 18.37. acchè questo popolo *conosca* che tu, S., sei l'Id. 36.
2 Re 5.15. ora *conosco* che non v'è alcun D., se non in Israel.
 — 9.11. *conoscete* l'uomo, ed i suoi ragionam.
 — 19.19. *conoscan* che tu solo S. sei D. *Isa.* 37.30.
 — 37. io *conosco* il tuo stare, e l tuo uscire.
2 Uro. 32.13. Manasse *conobbe* che l S. è D.
Iob 18.21. il luogo di color che non *conoscono* Id.
 — 22.13. che cosa *conosce* Iddio?
 — 24.13. ribelli alla luce, non *conoscon* le sue vie.
Sal. 1. 6. pchè il S. *conosce* la via de' giusti.
 — 9.10. che *conoscon* il Nome tuo si confideran.
 — 18.43. il popolo ch'io non *conosceva* m'è stato sottoposto. *2 Sa.* 22.44.
 — 19.12. chi *conosce* i suoi errori?
 — 36.10. benignità inverso qli che ti *conoscono*.
 — 37.18. il S. *conosce* i giorni degli uom. intieri.
 — 41.11. da questo *conosco*, che tu mi gradisci.
 — 44.21. concios. egli *conosca* i segreti del cuor.
 — 46.10. restate, e *conoscete*, qll' io son D.
 — 51. 3. io *conosco* i miei misfatti.
 — 67. 2. acchè la tua via si *conosca* in terra.
 — 69.19. *conosci* l vituperio, l'onta, che m'è fatta.
 — 79. 6. sop. le genti che non ti *conosc.* *Ier.* 10.25.
 — 90.11. chi *conosce* la forza della tua ira?
 — 91.14. lo leverò, pchè egli *conosce* il mio Nome.
 — 92. 6. l'uomo stolto non *conosce*.
 — 94.11. il S. *conosce* i pensieri degli uomini.
 — 95.10. costoro non *conoscono* le mie vie.
 — 101. 4. io non *conoscerò* il malvagio.
 — 103.14. pchè Id. *conosce* la nostra natura.
 — 138. 6. il S. è alto, e *conosce* da lungi.
 — 139. 2. tu *conosci* l mio sedere, e l mio levare.
 — 23. provami, e *conosci* i miei pensieri.
 — 147.20. le Genti non *conoscono* le sue leggi.
Ecc. 8. 1. chi *conosce* la dichiarazione delle cose?
 — 5. il cuor d'uom savio *conosce* il tempo.
 — 9. 1. non *conoscono* nè l'amore, nè l'odio.
 — 12. pchè l'uomo non *conosce* il suo tempo.
Isa. 1. 3. il bue *conosce* il suo possessore.
 — 19.21. in quel giorno gli Egizj *conosceran* il S.
 — 33.13. voi, vicini, *conoscete* la mia forza.
 — 45. 4. t'ho chiam., benchè non mi *conoscessi*.
 — 52. 6. perciò, il m. pop. *conoscerà* il m. Nome.
 — 59. 8. non *conoscono* il camino della pace.
 — 62.16. benchè Abraham non ci *conosca*.

Ier. 5. 4. non *conoscono* la via del Signore.
 — 8. 7. anche la cicogna *conosce* sue stagioni.
 — 9. 3. non mi *conoscono*: dice il S.
 — 24. chi si gloria, gloriisi ch'egli *conosce* me.
 — 10.23. *conosco* che la via dell'uomo non è in suo potere.
 — 15.15. *conosci* ch'io soffero vituperio per te.
 — 17. 9. il cuor è insanabile: chi lo *conoscerà*?
 — 31.34. dicendo, *Conoscete* il S.: pchè tutti dal minore infino al maggiore, mi *conosceranno*.
 — 44.28. *conoscerà* la cui parola sarà ferma.
Eze. 7. 9. *conoscerete* ch'io, il S., percuoto.
 — 20.20. acchè *conosciate*, ch'io son il S. Id. v.
 — 25.14. essi *conosceranno* la mia vendetta.
 — 38.16. acchè le genti mi *conoscano*.
 — 39.22. la casa d'Isr. *conoscerà*, ch'io son il S.
Dan. 11.32. il popolo di qlli che *conoscon* l'Id. loro.
Hos. 2.20. ti sposerò: e tu *conoscerai* il S.
 — 5. 3. io *conosco* Efraim.
 — 6. 3. *conoscendo* il S., proseguiremo.
 — 13. 5. io ti *conobbi* nel deserto.
Mic. 4.12. le nazioni non *conoscon* i pens. del S.
Nah. 1. 7. il S. *conosce* quelli che sperano in lui.
Mat. 1.25. non la *conobbe*, fin ch'ebbe partorito.
 — 7.23. non vi *conobbi* giammai; dipartitevi.
 — 11.27. niun *conosce* il F., se non il P. *Luc.* 10.22.
 — 12.25. G., *conoscendo* i lor pensieri, disse.
 — 33. concios. dal frutto si *conosca* l'albero.
 — 25.12. vi dico, ch'io non vi *conosco*.
 — 26.72. io non *conosco* quell'uomo. *Mar.* 14. 71.
Luc. 1.18. disse all'Ang., A che *conoscerò* io qsto?
 — 34. poi ch'io non *conosco* uomo?
 — 6. 8. egli *conosceva* i loro pensieri.
 — 22.57. rinegò: dicendo, Donna, io nol *conosco*.
Gio. 1.31. quant'è a me, io nol *conosceva*. 33.
 — 2.25. ch'è *conoscesse* quel ch'era nell'uomo.
 — 4.10. se tu *conoscessi* il dono di D.
 — 22. voi adorate ciò che non *conoscete*.
 — 7.17. *conoscerà* se questa dottrina è da D.
 — 28. mi *conoscete*, e sapete onde io sono.
 — 8.19. voi non *conoscete* nè me, nè il P. mio.
 — 32. *conoscete* la verità, e la verità, ecc.
 — 55. se dicessi ch'io non lo *conosco*.
 — 10. 4. pchè le pecore *conoscon* la sua voce.
 — 14. son il buon pastor, e *conosco* m. pecore.
 — 15. siccome il P. mi *conosce*, e *conosco* l'P.
 — 27. io *conosco* le mie pecore, e mi seguitano.
 — 13.35. *conosceran* che siete miei discepoli.
 — 14. 7. se m'aveste *conosciuto*, *conoscereste* il P.
 — fin d'ora lo *conoscete*, e l'avete veduto.
 — 17. pchè non lo *conosce*, ma voi lo *conoscete*.
 — 15.21. non *conoscono* colui che m'ha mandato.
 — 17. 3. quest'è la vita eterna, che *conoscan* te.
 — 23. acchè il mondo *conosca*, che m'hai mandato.
Att. 1.24. S., che *conosci* i cuori di tutti.
 — 15. 8. Id., che *conosce* i cuori, ha renduta, ec.
 — 19.15. io *conosco* G., e so chi è Paolo.
Rom. 2.18. tu *conosci* la sua volontà.
 — 8.27. *conosce* qual sia il sentimento dello Sp.
1 Cor. 2.11. chi *conosce* le cose dell'uomo?
 — 12. *conosciam* le cose, che ci son don. da D.
 — 3.20. il S. *conosce* i pens. de' savi. *1 Sa.* 94.11.
 — 4.19. *conoscerò*, non il parlar, ma la potenza.
 — 13. 9. ch'è noi *conosciamo* in parte.
 — 13. io *conosco* in parte, allora *conoscerò*.
2 Cor. 5.16. non *conosciam* alcuno sec. la carne.
 — 12. 2. *conosco* un' uom in C., il qual fu rapito.
Col. 1. 6. dal dì che *conosceste* la grazia di Dio.
2 Tes. 1. 8. vendetta di color che non *conoscon* Id.
2 Tim. 2.19. il S. *conosce* que' che son suoi.

- Ebr.* 8.11. dicendo, *Conosci* l' Signore. † *Ier.* 31.34.
1 Gio. 2. 3. *conosciamo* che l'abbiamo conosciuto.
 — 2. 5. per questo *conosciam*, che siamo in lui.
 — — 20. quant' è a voi *conoscete* ogni cosa.
 — — 4. perciò non ci *conosce* il mondo.
 — — 19. *conosciamo*, che siam della verità.
 — — 20. *Id. conosce* ogni cosa.
 — — 24. *conosciam*, ch'egli dimora in noi.
 — 4. 6. chi *conosce* *Id.*, ci ascolta: da questo *conosciam* lo spirito della verità.
 — — 7. chiunque ama, è nato da D., e *conosce* *Id.*
 — — 13. *conosciamo*, che dimoriam in lui.
 — 5. 2. *conosciam* ch' amiamo i figli di D., qdo amiamo Iddio.
 — — 20. accchè *conosciam* colui ch'è il vero D.
Apo. 2. 2. *conosco* l'opere tue. 9,18,19. -3.1,8,15.
 — — 17. un nuovo nome, che niun *conosce*.

CONOSCIUTO, I, A, E.

- Gen.* 18.19. l'ho c: accchè ordini a' suoi figli.
Eso. 1. 8. un nuovo re, il qual non avea c *Iosef*.
Aff. 7.18.
 — 6. 3. non fui c sotto 'l mio Nome di Colui che è.
 — 33.12. m' hai detto, lo t'ho c per nome.
Deu. 28.36. ad una nazione, la qual non avrete c.
 — 34.10. Moisé, il qual il S. ha c a face. a face.
Glu. 2.10. generazione, la quale non avea c il S.
1 Re 8.38. qdo ciascun avrà c la piaga del s. cuor.
Job 23.10. quando egli avrà c la mia via.
Sal. 9.16. il S. è stato c per lo giudicio.
 — 76. 1. Iddio è c in Giuda.
Isa. 19.21. il S. sarà c all'Egitto.
 — 42.25. l'ha divampato, ma egli non l'ha c.
Ier. 1. 5. t'ho c, avanti che ti formassi.
 — 2. 8. gli che trattian la Legge, non m'han c.
Ese. 38.23. sarò c nel cospetto di molte genti.
 — 39. 7. il mio Nome sarà c in mezzo del popolo.
Hos. 8. 2. tu sei l'Id. mio, noi t'abbiamo c.
 — 11. 8. non han c ch'io gli ho sanati.
Amo. 3. 2. voi soli ho c d'infra le nazioni.
Gio. 1.10. il mondo non l'ha c.
 — 6.69. abbiamo c che tu sei 'l Cristo.
 — 10.14. son c dalle mie pecore.
 — 14. 7. se m'aveste c, conoscereste il P.
 — — 9. tu non m'hai c, Filippo!
 — 16. 3. perchè non hanno c il Padre, nè me.
 — 17.25. Padre giusto, il mondo non t'ha c, e costor han c che tu m'hai mandato.
Rom. 1.21. avendo c *Id.*, non l'han glorificato.
 — 3.17. non han c la via della pace. † *Isa.* 59.8.
 — 7. 7. non avrei c il pecc., se non per la leg.
 — 8.39. col. ch'egli ha c, gli ha predestinati.
 — 11. 2. il suo popolo il qual egli ha innanzi c.
 — — 34. chi ha c la mente del S? † *1 Cor.* 2.16.
1 Cor. 1.21. il mondo non ha c *Id.* per la sapienza.
 — 2. 8. la quale niuno de' principi ha c.
 — 8. 3. se alcuno ama *Id.*, esso è da lui c.
 — 13.12. conoscerò, come ancora sono stato c.
2 Cor. 5.21. colui che non ha c peccato.
Gal. 4. 9. avendo c *Id.*, anzi più tosto essendo c da D.
Ebr. 3.10. anche, non han c le m. vie. † *Sal.* 95.10.
2 Pie. 2.21. meglio non aver c la via della giustizia.
1 Gio. 2. 3. l'abbiam c, se osserviam i s. comand.
 — — 4. chi dice, lo t'ho c, e non osserva i suoi comandamenti.
 — 3. 1. perciòchè non ha c lui.
 — — 6. chi pecca non l'ha veduto, e non l'ha c.
 — — 16. in questo noi abbiamo c l'amor di Dio.
 — 4. 8. chi non ama non ha c Iddio.

- Apo.* 2.24. non avete c le profondità di Satana.

CONOSCIMENTO.

- Sal.* 73.11. e che vi sia c nell'Altissimo?
 — — 22. io era insensato, e non aveva c.
 — 82. 5. non hanno alcun c, nè senno.
 — 94.10. ch' insegna il c agli uomini.
Pro. 8.20. per lo suo c gli abissi furon fessi.
 — 11. 9. i giusti ne son liberati per c.
 — 13.16. l'uomo avveduto fa ogni cosa con c.
 — 17.27. chi rattiene i suoi detti è dotato di c.
 — 18.15. l'orecchio de' savi cerca c.
 — 19. 2. non v' è alc. bene, qdo l'anima è senza c.
 — 22.12. gli occhi del S. guard. l'uom dotato di c.
 — 24. 4. per c le camere saran ripiene di beni.
Ecc. 2.26. conc. *Id.* dia all'uom, che gli è grato, c.
 — 9.10. sotterra, non v' è nè c, nè sapienza.
Isa. 1. 3. ma Israel non ha c.
 — 5.13. popolo in cattività, perchè non ha c.
 — 11. 2. lo Spir. di c, e di timor del S.
 — 44.19. non han c, nè intendimento, per dir, ec.
 — — 25. rendo stolto il lor c.
Ier. 4.23. non han alcun c da far bene.
Dan. 2.21. dà il c a quelli dotati d'intendimento.
 — 4.36. in quel tempo il mio c tornò in me.
Glo. 11.49. Caiafa disse lor, Voi non avete alc. c.
Rom. 10.19. Israel non ha egli avuto alcun c?
 — 11.88. o profondità di c di Dio!

CONQUASSATO.

- Deu.* 28.33. non sarai se non oppressato, e c.

CONQUISO.

- Job* 9.17. concios. egli m'abbia c con un turbo.

CONQUISTARE, TO.

- Gen.* 48.22. la quale io ho c con la mia spada.
Num. 13.21. andiam in quel paese, *conquistiamolo*.
Sal. 83.12. *conquistiamoci* gli abitacoli di D.

CONQUISTO.

- Num.* 24.18. Seir sarà il c de' suoi nemici.

CONSAGRARE.

- Eso.* 13. 2. *consagrami* ogni primogenito.
 — 39. 1. questo è quello che farai lor per cgli.
 — — 35. *consagragli* per lo spazio di 7 giorni.
 — 32.29. *consagrate*levi agli al S.
 — — ciascun si *consagri* nel propio figlio.
 — 40.10. ungi l' Altar, e lo *consagra*.
Lev. 8.12. unse 'l capo d'Aaron per c.
 — 22. 2. non profanino il mio Nome, nelle cose che mi *consagrano*.
 — 27.16. se alcuno *consagra* al S. de' campi.
Num. 8.18. io mi *consagrai* i primogeniti d'Israel.
Glu. 17.12. *Mica consagrò* quel Levita.
1 Sa. 7. 1. *consagrarono* Eleazar, per guardar l'Arc.
2 Sa. 8.11. David *consagrò* i vasellamenti al S.
2 Cro. 31.18. si *consagravano* alle cose sante.
Neh. 12.47. i Leviti le *consagravano* a' figli d'Aaron.
Ebr. 2.10. c per sofferenze il principe della salute.

CONSGRATO, I, A, E.

- Lev.* 5.15. prendendo delle cose c al S.
 — 8.33. abbiate ad esser c nel vostro ufficio.
 — 27.28. niuna cosa c per interdetto.
Num. 5.10. le cose c sieno del sacerdote.
 — 18. 8. di tutte le cose c, dono quelle a te.
 — — 32. non profanerete le cose c.
Glu. 17. 3. io avea del tutto c qsto argento al S.
2 Re 12.18. ioas prese tutte le cose c.
1 Cro. 26.20. Ahia era sopra i tesori delle cose c.

1Cro. 26. 23. quello che Samuel, Saul e Ioab avean c.
2Cro. 24. 7. concios. avessero adoperate per li Baali
le cose c della Casa del S.

— 29. 31. ora, voi vi siete c al S.
Sal. 2. 6. pur ho io c il mio Re sopra Sion.
— 113. 3. Giuda fu c al S.
Pro. 20. 25. divorar le cose c, è un laccio all'uomo.
Isa. 23. 18. il suo guadagno sarà c al S.
Ier. 1. 5. t'ho c, costituito profeta alle genti.
Hag. 2. 12. se un uom porta della carne c.
Zac. 14. 21. ogni caldaia sarà c al S. degli eserciti.
Ebr. 5. 9. essendo stato appieno c, è stato fatto, ec.

CONSAGRAZIONE, I.

Eso. 29. 23. è il montone delle c. Lev. 8. 29.
Lev. 7. 37. quest'è la legge del sacrificio delle c.

CONSANGUINITÀ.

Rut 3. 9. per c hai ragion del riscatto. 4. 3.
— 13. se vorrà usar la sua ragion di c.
Ier. 32. 7. pchè tu hai per c la ragion del riscatto.

CONSENTIMENTO.

Sof. 3. 9. accchè tutti qli servano il S. di pari c.
Att. 1. 14. perseveravano di pari c in orazione.
— 2. 1. tutti erano insieme di pari c.
— 46. di pari c ad esser tutt' i giorni nel temp.
— 4. 24. alzarón di pari c la voce a D.
— 5. 12. di pari c si ritrovavan nel portico.
— 15. 25. essendoci raunati, siamo di pari c.
Rom. 15. 6. accchè di pari c, glorificate Idd.
1Cor. 7. 5. non frodate l'un l'altro, se pur non è di c.

CONSENTIRE.

Mat. 18. 19. se due di voi *consentono* sop. la terra.

CONSENZIENTE.

Att. 8. 1. Saulo era c alla morte di Stefano.

CONSERVA, E.

Iob 38. 23. hai tu vedute le c della gragnuola?
Sal. 17. 14. il cui ventre tu empì delle tue c.
Ier. 41. 8. abbiamo in sulla campagna segrete c.
Luc. 12. 24. non hanno c, nè granaio.

CONSERVARE, TO.

Gen. 7. 3. per cne la generazione sop. la terra.
— 12. 13. chè per amor tuo la vita mi sia c.
— 19. 32. di nostro padre *conserverem* la progen.
— 50. 20. per c in vita una gran gente.
Deu. 32. 10. l'ha c come la pupilla dell'occhio suo.
Ios. 14. 10. il S. m'hac in vita, come ne avea parlato.
Sal. 36. 6. o S., tu *conservi* uomini, e bestie.
— 37. 28. i suoi santi saranno c in eterno.
Ecc. 8. 13. ricchezze c a' lor padroni per lor male.
Ier. 5. 24. ci *conserva* le settimane per la mietit.
Hab. 3. 2. *conserva* viva l'opera tua.
Mal. 2. 7. labbra del sacerdot. abbian a c la scienza.
Luc. 2. 19. Maria *conservava* in sè queste parole.
Gio. 12. 25. chi odia la sua vita la *conservarà*.
— 17. 11. P. santo, *conservagli* nel tuo nome.
2Cor. 11. 9. in ogni cosa mi son c senza esservi
grave.
1Tes. 5. 23. sia c intiero il vostro spirito.
1Tim. 5. 22. *conserva* te stesso puro.
Iac. 1. 27. e csi puro dal mondo.
1Pie. 1. 4. all'eredità c ne' cieli per noi.
1Gio. 5. 18. chi è nato da D. *conserva* sè stesso.
Giuda 1. a' chiamati, santificati di D. P., e c
in C. G.
— 21. *conservatevi* nell'amor di D.
— 24. colui ch'è potente da cvi senza intoppo.

CONSERVAZIONE.

Gen. 45. 5. ch' Idd. m'abbia mandato per vostra c.

CONSERVO, I.

Mat. 18. 33. non ti conveniva aver pietà del tuo c?
Col. 1. 7. imparato da Epafra, nostro caro c.
— 4. 6. Tichico, mio c nel S.
Apo. 6. 11. che fosse compiuto il numero de' lor c.
— 19. 10. io son c tuo, e de' tuoi fratelli. 22. 9.

CONSIDERARE, TO.

Deu. 32. 7. *considerate* gli anni dell'età addietro.
— 29. oh! *considerassero* il lor fine!
Iob 34. 27. non hanno c tutte le sue vie.
— 37. 14. *considera* le meraviglie di D.
Sal. 22. 17. essi mi riguardano, e mi *considerano*.
— 28. 5. non *considerano* i fatti del S.
— 33. 15. che *considera* tutte le loro opere.
— 64. 9. *considereran* quello ch'avrà fatto.
— 73. 17. ho c il fine di coloro.
— 106. 7. non *considerarono* le tue meraviglie.
— 107. 43. *consideri* la benignità del S.
— 119. 95. io ho c le tue testimonianze.
Pro. 14. 8. la sapienza dell'uomo è di c la s. via.
— 15. l'avveduto *considera* i suoi passi.
— 21. 12. il giusto *considera* la casa dell'empio.
— 21. 16. ella *considera* un campo, e l'acquista.
— 27. ella *considera* gli andamenti di s. casa.
Isa. 68. 5. ho c, e non v'è stato alcuno che mi
sostenesse.
Ier. 2. 31. *considerate* voi stessi la parola del S.
2Tim. 2. 7. *considera* le cose ch'io dico.
Ebr. 3. 1. *considerate* l' sommo sacerdote, G. C.
— 7. 4. *considerate* quanto grande fu costui.
— 13. 7. *considerando* la fine di lor conversaz.
Iac. 1. 23. un' uom che *considera*, in uno specchio.
1Pie. 3. 2. avendo c la vostra casta conversazione.

CONSIGLIARE, TO.

1Re 12. 6. Roboam si *consigliò* co' vecchi.
2Re 6. 8. il re di Siria si *consigliava* co' s. servit.
Iob 26. 3. tu hai ben c colui ch'è privo di sapienza.
Sal. 2. 2. i principi *consigliano* insieme.
— 16. 7. benedirò il S., il qual mi *consiglia*.
— 32. 8. voglio cti, avendo l'occhio sopra te.
— 83. 3. si son c contr' a quelli nascosti appo te.
— 5. si son, di pari *consentimento*, c.
Pro. 12. 20. allegrezza per qlli che *consiglian* pace.
— 13. 10. la sapienza è con qlli che si *consiglian*.
Isa. 40. 14. con chi s'è egli c?
Apo. 3. 18. ti *consiglio* di comperar da me dell'oro.

CONSIGLIERE, I, A.

1Cro. 27. 32. Ionatan, zio di David, era c.
— 38. Ahitofel era c del re.
2Cro. 22. 3. pchè sua madre gli era c a far male.
— 25. 16. sei tu stato dato al re per c?
Esd. 4. 5. davan pensione a certi c contr' a Giudei.
— 7. 14. tu sei mandato dal re, e da' suoi 7 c.
Iob 3. 14. con li re, e con li c della terra.
— 12. 17. ne mena i c spogliati.
— 19. 19. i miei c segreti m'abbominano.
Sal. 119. 24. le tue testimonianze sono i miei c.
Pro. 11. 14. v'è salute in moltitudine di c. 24. 6.
— 15. 22. disegni son stabili dov'è moltit. di c.
Isa. 1. 26. ristabilirò i tuoi c.
— 3. 3. il S. toglie via di Geras. il c.
— 9. 5. il suo Nome sarà chiamato il C.
— 19. 11. i più savi d'infra i c di Faraon.
— 40. 18. chi è stato suo c? t Rom. 11. 34.
Dan. 3. 24. Nebucadnessar fece molto a' suoi c.

Mar. 15. 43. Iosef, da Arimatea, conorato. *Lu.* 23. 50.

CONSIGLIO.

- Gen.* 49. 6. non entri l'anima mia nel lor c.
Giu. 19. 30. tenete c, e parlamento.
 — 20. 7. eccovi tutti, figli d'Israel: tenete c.
2 Sa. 15. 31. rendi pazzo il c d'Ahitofel.
 — 16. 23. il c ch'Ahitofel dava era come l'oracolo di D.
 — 17. 14. il c d'Husai è miglier che l'c d'Ahitofel.
 — — per rompere il c d'Ahitofel.
1 Re 12. 8. egli lasciò il c de' vecchi. *2 Cro.* 10. 13.
2 Re 18. 20. hai detto che l' c, e la forza per la guerra non son altro che parole di labbra. *Isa.* 36. 5.
2 Cro. 25. 16. io so che l' c di D. è di perderti.
Neh. 4. 15. Id. dissipò il lor c.
Iob 5. 13. egli fa che l' c de' perversi va in ruina.
 — 10. 3. di risplendere sopra l' c degli empì.
 — 12. 13. a lui appartien il c, e l'intelligenza.
 — 18. 7. il lor propio c gli traboccherà a basso.
 — 21. 16. sia il c degli empì lungi da me. *22.* 18.
 — 29. 4. mentr' il c di D. governava il m. tabern.
 — — 21. altri taceva al mio c.
 — 38. 2. chi oscura il c con ragionamenti?
Sal. 1. 1. beato l'uomo che non è caminato nel c degli empì!
 — 14. 6. fate voi onta al c del povero afflitto?
 — 20. 4. il S. adempia ogni tuo c.
 — 25. 14. il S. dà a conoscer il suo c a quelli che lo temono.
 — 33. 10. il S. dissipa il c delle genti.
 — 11. 1. il c del S. dimora in eterno.
 — 64. 2. nascondimi dal c de' maligni.
 — 73. 24. tu mi condurrai per lo tuo c.
 — 83. 3. han preso un cauto c contr'al tuo pop.
 — 89. 7. Id. è spaventevole nel C de' Santi.
 — 106. 18. non aspettarono il suo c.
 — 107. 11. avean sprezzato il c dell'Altissimo.
 — 111. 1. celebrerò il S., nel c, e nella raunanza.
Pro. 1. 25. avete lasciato ogni mio c.
 — 30. non hanno gradito il mio c.
 — 8. 32. comunica il suo c con gli uom. diritti.
 — 8. 14. a me appartien il c, e la buona ragione.
 — 12. 15. chi ascolta c è savio.
 — 15. 22. i disegni son vani dove non è c.
 — 19. 20. ascolta c, e ricevi correzione.
 — 21. 1. il c del S. è quello che sarà stabile.
 — 20. 5. il c nel cuor è un'acqua profonda.
 — 18. i disegni son renduti stabili con c.
 — 21. 30. non v'è prudenza, nè c, incontr' al S.
 — 27. 9. la dolcezza dell'amico per c cordiale.
Isa. 5. 19. venga pure il c del Santo d'Israel.
 — 8. 10. prendete pur c, si sarà ridotto al niente.
 — 11. 2. lo spirito di c, e di fortezza.
 — 14. 26. quest'è il c preso contra tutta la terra.
 — 16. 3. prendi un c, o Moab, fa' un decreto.
 — 19. 3. io dissiperò il lor c.
 — 11. i più savi sono un c insensato.
 — 28. 29. dal S. degli eserciti, maraviglioso in c.
 — 30. 1. i quali prendon c, e non da me.
 — 44. 26. adempio il c de' miei Angeli.
 — 46. 10. il mio c sarà stabile.
 — — 11. chiamo da terra lontana l'uom del m. c.
Ier. 15. 17. non son seduto nel c degli schernitori.
 — 18. 18. non verrà meno il c dal savio.
 — 23. lor c contra me è di farmi morire.
 — 19. 7. io metterò al niente il c di Giuda.
 — 23. 18. chi è stato presente nel segreto c del S. ? 22.
 — 32. 19. grande in c, e potente in opere.
 — 38. 15. se altresì ti do alc. c, non m'ascolterai.

- Ier.* 49. 7. il c è egli venuto meno agl'intendenti?
 — — 30. Nebucadnesar ha preso un c contr' a voi.
Eze. 7. 26. non vi sarà più c negli Anziani.
Dan. 4. 27. perciò, o re, gradisci l' mio c.
Hos. 10. 6. ed Ier. sarà confuso del suo c.
Mic. 4. 12. non intendono il c del S.
 — 6. 5. ricordati qual c prese Balac.
Hab. 2. 10. hai preso un c che sarà di confusione.
Zac. 6. 13. c di pace sarà fra questi due.
Mat. 26. 4. presero c di pigliar G. con inganno.
 — 27. 1. tennero c contr' a G., per farlo morir.
Mar. 3. 6. i Farisei tennero c con gli Erodiani.
Luc. 7. 30. rigettarono a lor danno il c di D.
Att. 2. 23. G., per lo determinato c di D., vi fu dato.
 — 4. 28. la tua man, e l' tuo c avean determin.
 — 5. 38. se qsto c è dagli uomini, sarà dissipato.
 — 13. 36. David, avendo servito al c di D.
 — 20. 27. da annunziarvi tutto l' c di D.
Ebr. 6. 17. dimostrare come il suo c è immutabile.
Apo. 17. 17. messo nel cuor di prendere un medesimo c.

CONSIGLI.

- Deu.* 32. 28. ch'essi sien una gente perduta di c.
Sal. 81. 12. acchè caminino secondo i lor c.
Pro. 1. 5. l'uom intendente ne acquisterà buoni c.
 — — 31. saranno saziati de' lor c.
 — 11. 14. il popolo cade in ruina dove non son c.
 — 12. 5. i c degli empì son fraude.
 — 22. 20. non t'ho io scritte cose eccellenti in c?
 — 24. 6. con prudenti c tu farai la guerra.
Isa. 25. 1. i tuoi c son verità, e fermezza.
 — 29. 15. si nascondon dal S., per prender segr. c.
 — 32. 8. il principe prende c da principe.
 — 47. 13. stancata nella moltitudine de' tuoi c.
Ier. 7. 24. son caminati sec. i c, e la durezza, ecc.
Eze. 11. 2. che tengon c di male in qsta città.
1 Cor. 4. 5. il S. manifesterà i c de' cuori.

CONSISTERE.

- Col.* 1. 17. tutte le cose consistono in lui.

CONSOLARE.

- Gen.* 5. 29. costui ci consolerà della nostra opera.
 — 24. 67. Isaac si consolò dopo la morte di s. mad.
 — 27. 42. Esau si consolò int. a te, che t'ucciderà.
 — 37. 35. i suoi figli, e figlie si levaron per cio.
2 Sa. 10. 2. David mandò a cio di s. pad. *1 Cro.* 19. 2.
 — 12. 24. David consolò Batseba, sua moglie.
Iob 21. 34. come mi consolate voi vanamente?
 — 29. 25. come chi consola gli che fan cordoglio.
 — 42. 11. consolarono Iob di tutto l' male.
Sal. 23. 4. la tua bacchetta, e verga mi consolano.
 — 119. 82. dicendo, Quando mi consolerai tu?
Isa. 22. 4. non vi studiate di emi.
 — 40. 1. consolate, consolate il mio popolo.
 — 51. 3. il S. consolerà Sion, consolerà le ruine.
 — 12. io, io son quel che vi consolo.
 — 19. per chi ti consolerai io?
 — 61. 2. per c tutti quelli che fan cordoglio.
 — 66. 13. vi consolerò, a guisa d'un fanciullo.
Ier. 16. 7. per egli del morto.
 — 31. 13. gli consolerò del lor dolore.
Lam. 1. 2. non ha fra i suoi amanti, chi la consoli.
 — 9. Sion non ha alcuno che la consoli. 17.
 — 2. 13. a che t'agguagliero, per cti, figlia di Sion?
Zac. 1. 17. il S. consolerà ancora Sion.
Gio. 11. 19. venuti a Marta e Maria, per cle.
Att. 16. 40. veduti i fratelli, gli consolarono.
2 Cor. 1. 4. il qual ci consola in ogni afflizione.
 — 2. 7. vi convien perdonargli, e cio.

1Cor. 7. 6. Id., che *consola* gli umiliati.
 Efe. 6.32. ch'egli *consoli* i cuori vostri. Col. 4.7.
 1Tes. 4.18. *consolatevi* gli uni gli altri. 5.11.
 1Tes. 2.17. il S. nostro G. C. *consoli* i cuori vostri.

CONSOLATO, I, A, E.

Gen. 37.35. Iacob rifiutò d'essere c.
 Rut. 2.13. pchè tu m'hai c.
 Sal. 71.21. ti sei rivolto, e m'hai c.
 — 77. 2. l'anima mia ha rifiutato d'esser c.
 — 86.17. pchè tu, S., m'avrai c.
 — 119.52. mi son ricord. de' t. giudicii, e mi son c.
 Isa. 12. 1. l'ira tua s'è racquetata, e tu m'hai c.
 — 49.13. pchè il S. ha c il suo popolo.
 Mat. 2.18. Rachel non è voluta esser c. 1 ler. 31.15.
 — 5. 4. beati col. che fan cordoglio: saran c.
 Luc. 16.25. ora egli è c, e tu sei tormentato.
 1Cor. 14.31. per esser congiuntamente c in voi.
 1Cor. 14.31. accchè tutti sieno c.
 1Cor. 7.13. perciò, noi siam stati c.
 — 13.11. fratelli, rallegratevi, siate c.
 Col. 2. 2. accchè i lor cuori sieno c.
 1Tes. 2.11. abbiām esortato, e c ciascun di voi.
 — 3. 7. siam stati c di voi, per la vostra fede.

CONSOLATORE, I.

2Sa. 10. 3. parti che David t'hai mandati c?
 Job. 16. 2. voi tutti siete c molesti.
 Sal. 69.20. ho aspettati c, ma non ne ho trovati.
 Ecc. 4. 4. oppressati, i quali non han alcun c.
 Lam. 1.16. ogni c s'è dilungato da me.
 Gio. 14.16. pregherò il P., e vi darà un altro C.
 — — 26. il C, cioè, lo Sp. S., v'insegnerà ogni cosa.
 — 15.26. sarà venuto il C, ch'è lo Sp. della verità.
 — 16. 7. se non me ne vo, il C non verrà a voi.

CONSOLAZIONE.

Sal. 119.50. qsta è la mia c nella mia afflizione.
 Luc. 2.23. Simeon aspettava la c d'Israel.
 — 6.24. pchè voi avete la vostra c.
 Att. 4.36. Barnaba, il che vuol dire, Figlio di c.
 Rom. 69.20. ho aspettati c, ma non ne ho trovati.
 — 9.31. camminando nella c dello Sp. S.
 — 15.31. si ralleggarono della c.
 Rom. 15. 4. per la c delle scritture, ritegniamo, ecc.
 — 5. l'id. dellac, vidia d'aver un med. sentim.
 1Cor. 14. 2. chi profetizza ragiona in edificaz., e c.
 2Cor. 1. 3. benedetto sia l'Id. d'ogni c.
 — 4. per la c, colla gle siam da D. consolati.
 — 5. così per C. abbonda la nostra c.
 — 6. che siamo afflitti, ciò è per la vostra c.
 — 7. 4. io son ripieno di c.
 — 13. oltre alla c che noi abbiām avuta di voi.
 Fil. 2. 1. se v'è alcuna c in Cristo.
 1Tes. 2.16. l'Id., il qual ci ha data eterna c.
 Filem. 7. noi abbiām c della tua carità.
 Ebr. 6.18. accchè abbiām ferma c.

CONSOLAZIONI.

Job. 15.11. son le c di D. troppo poca cosa perte?
 — 21. 2. ciò mi sarà invece delle vostre c.
 Sal. 94.19. le tue c han rallegrata l'anima mia.
 Isa. 57.18. restituirò c a lui.
 — 66.11. saziati della mammella delle sue c.
 ler. 16. 7. non si darà loro bere la coppa delle c.
 Zac. 10. 2. i sognatori abbiām date vane c.

CONSORTE, I.

Sal. 45. 7. unto d'olio di letizia sopra i tuoi c.
 1Ebr. 1.9.
 Mal. 2.14. benchè ella sia tua c.
 Apo. 1. 9. io Giovanni, che son c nell' afflizione.

CONSUMAMENTO.

Isa. 10.22. il c determinato farà inondar la giust.

CONSUMANTE.

Eso. 24.17. la gloria del S. era simile ad un fuoco c.
 Deu. 4.24. il S. Id. tuo è un fuoco c. Ebr. 12.29.
 Sal. 18. 8. ed un fuoco c gli saliva per la bocca.
 2 Sam. 22.9.

CONSUMARE.

Gen. 41.30. la fame *consumerà* il paese.
 Eso. 3. 2. e pure il pruno non si *consumava*.
 — 32.12. per egli d'in su la terra.
 — 33. 3. che io non ti *consumi* per lo camino.
 Lev. 26.16. e l'arsura, che vi *consumerà* gli occhi.
 — 20. la vostra forza si *consumerà* indarno.
 — 38. il paese de' vostri nemici vi *consumerà*.
 Num. 11. 1. il fuoco del S. *consumò* un' estremità.
 — 16.21. in un momento io gli *consumerò*.
 — 35. un fuoco *consumò* que' 250 uom. 26.10.
 — 24. 8. Id. *consumerà* le genti nemiche.
 Deu. 5.25. pchè qsto gran fuoco ci *consumerà*.
 Jos. 24.20. Id. vi *consumerà*, dopo avervi fatto bene.
 Giu. 6.21. sali del fuoco che *consumò* la carne.
 — 9.20. esca il fuoco d'Abimelec, e *consumi*, ec.
 1Sa. 2.33. sarà per cti gli occhi.
 2Sa. 11.25. la spada *consuma* così l'un come l'altro.
 1Re 18.38. il fuoco del S. *consumò* l'olocausto.
 2Re 1.10. caggia fuoco dal ciel, e *consumi* te.
 2Cro. 7. 1. il fuoco scese dal ciel, e *consumò* l'oloc.
 Sal. 49.14. il sepolcro *consumerà* la lor apparenza.
 — 78.33. laonde *consumò* i lor giorni in vanità.
 — 119.139. il mio zelo mi *consuma*.
 ler. 14.12. li *consumerò* per la spada, fame, e peste.
 Dan. 2.44. Id. *consumerà* tutti que' regni.
 Amo. 5. 6. a guisa di fuoco, e non la *consumi*.
 Luc. 9.54. scenda fuoco dal cielo, e gli *consumi*.

CONSUMATO, I, A, E.

Eso. 15. 7. l'ira tua, che gli ha c come stoppia.
 — 33. 5. se salgo nel mezzo di te, io l'avrò c.
 Lev. 9.24. un fuoco avea c l'olocausto.
 Num. 14.33. fin che i vostri corpi sien c nel deserto.
 — 32.13. fin che sia c quella generaz. Deu. 2.14.
 Deu. 31.17. questo popolo sarà c.
 Neh. 2.13. le porte di Gerusalem eran c dal fuoco.
 Job. 4. 9. son c dal soffiar delle sue nari.
 Sal. 6. 7. l'occhio mio è c di fastidio.
 — 31. 9. l'occhio mio e l'anima m., son c di cord.
 — 37.20. i nemici del S. saran c, come grasso.
 — 73.19. come son stati c per casi spaventevoli?
 Pro. 5.11. la tua carne, e l' tuo corpo saran c.
 — 13.23. ch'è c per maucam. di buon governo.
 Isa. 1.20. sarete c dalla spada.
 — 49. 4. indarno ho e la mia forza.
 ler. 3.24. ha c la sostanza de' padri nostri.
 — 5. 3. tu gli hai c, ed han ricusato correzzion.
 — 14.15. que' profeti saran c per la spada.
 — 36.23. tutto l' ruotolo fu c sul fuoco.
 Lam. 2.11. gli occhi mi si son c di lagrimare.
 — 3.22. che non siam stati c, son le benign. del S.
 Mal. 3. 6. voi figli di Iacob, non siete stati c.
 Gal. 5.15. che non siate c gli uni dagli altri.

CONTADO, I.

2Cro. 11.14. i Leviti lasciarono i lor c.

CONTAMINARE.

Gen. 49. 4. che *contaminasti* l' mio letto. 1Cro. 5.1.
 Lev. 11.44. non *contaminate* le vostre persone.
 — 15.31. non muoian, *contaminando* l' Tabern.

Lev. 18.28. acchè il paese non vi vomiti, se voi lo *contaminerete*.

- 20. 3. progenie a Molec, per c il santuario.
- 21. 1. non *contaminisi* per un morto.
- — 3. per una tale potrà csi.
- — 4. non *contaminarsi* come marito.
- — 11. non *contaminisi* per s. padre, nè madre.

Num. 5. 3. non *contaminino* il campo loro.

2 Re 23. 8. l'osia *contaminò* gli alti luoghi.

- — 10. *contaminò* eziandio Tofet.

Sal. 106.39. si *contaminaron* per le lor opere.

Isa. 30.22. *contaminerete* la coverta di sculture.

Eze. 9. 7. egli disse lor, *Contaminate* la Casa.

- 18.11. se *contamini* la moglie del prossimo.
- 20. 7. non vi *contaminate* negl'idoli d'Egitto.
- — 26. gli *contaminai* ne' lor doni.
- 37.23. non si *contamineran* co' lor idoli
- 43. 7. Isr. non *contaminerà* più il mio santo Nome.
- 44.25. pur si potrà c per padre, e madre.

Dan. 1. 8. di non csi con le vivande del re.

Mat. 15.11. non ciò ch'entra nella bocca, *contamina*. *Mar.* 7.15.20.

- — 20. qste son cose che *contaminano*. *Marc.* 7.23.

Gio. 18.28. non entrarono nel palazzo, per non csi.

Iac. 3. 6. la lingua *contamina* tutto 'l corpo.

Giuda 8. trasognati, *contaminano* la carne.

Apo. 22.11. chi è contaminato, *contaminisi* vie più.

CONTAMINATO, I, A, E.

Gen. 34. 5. Iacob intese che Sichem avea c Dina.

- — 27. perchè la lor sorella era stata c.

Lev. 18.24. concios. le genti si sien c in qste cose.

Num. 19.13. non purificato, ha c il Tabernac. del S.

Neh. 13.29. concios. abbian c il sacerdozio.

Sal. 79. 1. le nazioni han c il Tempio di tua Santità.

- 89.39. hai c la sua benda reale.

Isa. 24. 5. la terra è stata c sotto i suoi abitatori.

- 59. 3. chè le vostre mani sieno c di sangue.

Ier. — 2. avete c la mia terra.

- 23. come diresti, lo non mi son c?
- 16.18. perchè hanno c il mio paese.

Lam. 4.14. i ciechi si son c di sangue.

Eze. 4.13. mangeran i figli d'Isr. il pan lor c.

- 5.11. perchè tu hai c il mio Santuario.
- 18. 6. non avrà c la moglie del suo prossimo.
- 22. 5. o tu, c di fama, grande in ruina.
- 23. 7. s'è c con gl'idoli di coloro.
- 36.17. hanno c la terra col lor procedere.

Mic. 2.10. non è luogo di riposo: concios. sia c.

Sof. 3. 1. guai alla ribella, e c!

- — 4. i sacerdoti han c le cose sante.

Mal. 1. 7. offerite sul mio Altar, del cibo c.

- — 12. la mensa del S. è c.

Mar. 7. 2. prender cibo con le mani c.

Att. 10.14. ch'io non abbia giammai giungato nulla di c. 11.8.

- — 28. non chiamar alcun uomo immondo, o c.
- 15.20. s'astengan dalle cose c per gl'idoli.
- 21.28. ed ha c questo santo luogo.

1 Cor. 8. 7. la lor coscienza, debole, è c.

Tit. 1.15. a' c, ed infedeli, niente è puro.

- — la mente, e la coscienza loro è c.

Ebr. 9.13. se la cenere sparsa sopra i c, santifica.

Apo. 3. 4. che non hanno c le lor veste.

- 14. 4. che non si son c con donne.
- 22.11. chi è c, contaminisi viepiù.

CONTAMINAZIONE, I.

Num. 5.19. se tu non ti sei sviata per c.

Esd. 6.21. separandosi dalla c delle genti.

2 Cor. 7. 4. purghiamoci d'ogni c di carne.

2 Pie. 2.20. qlli che son fuggiti dalle c del mondo.

CONTARE, TO.

Eso. 12. 4. *conterete* il numero delle persone

Lev. 23.15. *contatevi* 7 settimane compiute.

Iob 14.16. perchè ora tu *conti* i miei passi.

— 31. 4. non *conta* egli tutti i miei passi?

Sal. 22.17. io posso c tutte le mie ossa.

— 48.12. circuile Sion, *contate* le sue torri.

— 56. 8. tu hai c le mie fughe.

— 90.12. insegnaci a c i nostri di.

— 147. 4. che *conta* il numero delle stelle.

Ier. 33.13. sotto la mano di colui, che le *conta*.

Apo. 13.18. *conti* 'l numero della bestia.

CONTEMPERARE, TO.

Iob 36.24. opere le quali gli uomini *contemplano*.

Gio. 1.14. noi abbiám c la sua gloria.

2 Cor. 3.18. noi tutti. *contemplando* la gloria del S.

1 Gio. 1. 1. quello ch' abbiám c della Parola di vita.

CONTENDERE, SO.

Gen. 6. 3. lo Sp. mio non *contenderà* in perpetuo.

Eso. 17. 2. e 'l popolo *contese* con Moisé.

— 21.18. quando alcuni *contenderanno* insieme.

Lev. 24.10. *contesero* insieme nel campo.

Num. 20. 3. il popolo *contese* con Moisé.

Deu. 33. 8. col qle *contendesti* all'acque di Meriba.

Giud. 8. 1. *contesero* aspramente con Gedeon.

— 11.25. Balac *contese* egli con Israhel?

1 Sa. 2.10. qlli che *contendono* col S. saran tritati.

— 12. 7. *contenderò* in giudicio, nel cosp. del S.

Neh. 13.17. *contesi* con gli uom. notabili di Giuda.

Iob 23. 6. *contenderebbe* con grandezza di forza.

— 33.13. perchè hai tu c con lui?

Sal. 35. 1. o S., *contendi* con qlli che *contendono*.

— 103. 9. il S. non *contende* in eterno.

Isa. 3.13. il S. comparisce, per c.

— 27. 8. tu *contenderai* con lei con misura.

— 45. 9. guai a chi *contende* col suo Formatore!

— 49.25. *contenderò* con qlli che *contendon* teo.

— 57.16. concios. io non *contenda* in perpetuo.

Ier. 2. 9. *contenderò* ancora con voi: dice il S.

— — 29. perchè *contendereste* meco?

— — 35. ecco, io *contenderò* teo.

— 18.19. la voce di qlli che *contendono* meco.

Hos. 2. 2. *contendete* con la madre vostra.

— 4. 4. quelli che *contendono* col sacerdote.

Amo. 7. 4. il S. bandiva di voler c col fuoco.

Mic. 6. 2. il S. vuol c con Israhel.

Mat. 12.19. non *contenderà*, e non griderà.

Luc. 20.27. Sadducei, *contendon* non esservi risurr.

Gio. 18.36. i miei ministri *contenderebbero*.

2 Tim. 2.14. che non si *contenda* di parole.

— 2.14. non bisogna che 'l serv. del S. *contenda*.

Giuda 9. Micael, *contendendo* col diavolo.

CONTENERE.

1 Cor. 7. 9. se non si *contengono*, maritinsi.

CONTENTAMENTO.

1 Tim. 6. 6. la pietà, con c d'animo è gran guadagn.

CONTENTARE.

Est. 5.13. tutto questo non mi *contenta*.

Luc. 3.14. *contentatevi* del vostro soldo.

CONTENTO, I, A, E.

Lev. 10.20. quando Moisé ebbe udito questo, fu c.

Fil. 4.11. ho imparato ad esser c nello stato., ec.

1 Tim. 6. 8. nudrirci, e da coprirci, saremo di ciò c.

Ebr. 13. 5. senza avarizia, e delle cose presenti.
3 Gio. 10. non c di questo, non riceve i fratelli.

CONTENZIONE, I.

1 Cor. 1.11. significato, che vi son fra voi delle c.
 — 3. 3. poichè fra voi v'è invidia, e c.
Fil. 1.15. che predicano anche C. per c. 16.
 — 2. 3. non facendo nulla per c, e vanagloria.
1 Tim. 6. 4. risse di parole, dalle quali nascono c.
Iac. 3.14. se avete nel cuor vostro invidia, e c.
 — 16. dove è c, ivi è turbamento.

CONTENZIOSO, I.

Rom. 2. 8. a coloro che sono c, soprasta indegnazione.
1 Cor. 11.16. se alc. vuol parer c, noi, nè le chiese, ec.
1 Tim. 3. 3. che 'l vescovo sia benigno, non c.
Tit. 3. 2. ricorda loro, che non sieno c.

CONTESA.

Gen. 13. 7. c fra' pastori d'Abram, e di Lot.
 — 8. non siavi c fra me, e te.
Eso. 17. 7. Meriba, per la c de' figli d'Israel.
Num. 20.13. quest'è l'acqua della c. 27.14.
2 Sa. 14. 6. due figli, i quali vennero a c.
Sal. 30. 6. tu ci hai posti in c co' nostri vicini.
Pro. 17.14. chi comincia la c è come chi dà apertura all'acque.
 — 19. chi ama c ama misfatto.
 — 18. 6. le labbra dello stolto entrano in c.
 — 20. 3. è gloria all'uomo di rimanersi di c.
 — 25. 8. non uscir subito alla c.
 — 30.33. chi preme l'ira ne fa uscir c.
Ier. 15.10. per esser uom di lite, e di c al paese.
Hab. 1. 3. perchè v'è chi move lite, e c?
Luc. 22.24. nacque ancor fra loro una c.
Rom. 1.29. pieni d'invidia, di micidio, di c.
 — 13.13. camminiamo non in c, ed invidia.

CONTESE.

Pro. 6.14. l'uomo scellerato commette c.
 — 19. colui, che commette c tra fratelli.
 — 10.13. l'odio move c.
 — 13.10. per orgoglio non si produce altro che c.
 — 15.18. l'uomo iracundo move c. 29.22.
 — 16.28. l'uomo perverso commette c.
 — 18.19. c tra fratelli son come le sbarre d'un palazzo.
 — 22.10. caccia lo schernitore, e le c usciranno.
 — 23.29. a cui avvengono le c?
 — 26.20. c s'acquetan qdo non vi son rapportat.
 — 28.25. chi ha l'animo gonfio move c.
Isa. 58. 4. voi digiunate a liti, ed a c.
Eze. 47.19. fino all'acque delle c di Cades.
2 Cor. 12.20. che non vi sieno c, ire, risse.
Gal. 5.20. l'opere della carne sono c, gelosie.
2 Tim. 2.23. questioni stolte, che generano c.
Tit. 3. 9. fuggi le c, e risse intorno alla legge.
Iac. 4. 4. onde vengono le guerre, e le c fra voi?

CONTESTO, A.

Lev. 19.19. veste *contesta* di diverse materie.

CONTINENTE.

Tit. 1. 8. vescovo sia temperato, giusto, santo, c.

CONTINENZA.

Gal. 5.22. il frutto dello Sp. è carità, c.
2 Pie. 1. 6. sopraggiugnete alla conoscenza la c.

CONTINUAMENTE.

1 Tes. 1. 3. rammentandoci c l'opera di v. fede.

CONTINUARE.

Lev. 26.18. *continuerò* di gastigarvi, 7 volte più.
Iob. 34.32. se ho operato perversamente, non *continuerò* più.
 — 39.38. ho parl. 2 volte, ma non *continuerò* più.
Isa. 29.14. *continuerò* di fare maraviglie grandi.

CONTINUO, A, E.

Num. 4. 7. sia parimente sopra essa il pane c.
 — 16. il carico dell'offerta c.
Pro. 27.15. gocciolar c in giorno di gran pioggia.
Dan. 8.18. la visione intorno al servizio c.
 — 11.31. torranno via il sacrificio c.
Att. 12. 5. c orazioni eran fatte dalla chiesa.
Rom. 9. 2. io ho c dolore nel cuor mio.

del CONTINUO.

Eso. 27.20. per accender *del c* le lampane.
 — 28.30. porti il Giudicio de' figli d'Isr. *del c*.
Lev. 6.13. arda il fuoco *del c* sopra l'Altare.
Deu. 11. 1. osserva *del c* ciò ch'egli ha comandato.
 — 14.23. accchè tu impari a temere il S. Id. *del c*.
 — 19. 9. e camminando nelle sue vie, *del c*.
Ios. 4.24. affinché voi temiate *del c* il S. Id. v.
1 Re 10. 8. che stanno *del c* davanti a te. *2 Cro.* 9.7.
Sal. 25.15. i miei occhi son *del c* verso il S.
 — 51. 3. il mio peccato è *del c* davanti a me.
 — 71. 6. per te ho avuto *del c* di che lodarti.
 — 14. ma io spererò *del c*.
 — 72.15. pregherà per lui *del c*.
 — 73.23. ma pure io sono stato *del c* tecco.
 — 105. 4. cercate *del c* la sua faccia.
 — 119.44. osserverò la tua Legge *del c*.
 — 117. riguarderò *del c* a' tuoi statuti.
Pro. 5.19. sii *del c* invaghito del suo amore.
 — 6.21. tienigli *del c* legati in sul tuo cuor.
 — 28.14. beato l'uomo che si spaventa *del c*.
Isa. 58.11. il S. ti condurrà *del c*.
Gio. 6.34. S., dacci *del c* cotesto pane.
 — 8.29. concios. io *del c* faccia le cose che gli piacciono.
Att. 10. 2. pregando Iddio *del c*.
 — 26. 7. le nostre 12 tribù, servendo *del c* a D.
1 Cor. 1. 4. io *del c* rendo grazie di voi all' Id. mio.
2 Tes. 2.13. render *del c* e grazie di voi a D.

CONTO.

Deu. 18.19. io gliene ridomanderò c.
Ios. 22.23. il S. istesso ne domandi c.
2 Re 12.15. non si faceva render c. a quegli uomini.
 — 22. 7. non si faceva lor render c de' danari.
2 Cro. 18. 3. fa' c di me come di te.
Sal. 144. 3. cosa è il figlio dell'uomo, che ne facci c?
Isa. 10.19. un fanciul potrà metterne il c in iscritto.
 — 38.13. io faceva c che infra la mattina, ecc.
 — 40.12. chi ha fatto 'l c dello spazio del cielo?
 — 65.12. vi darò a c alla spada.
Att. 20.24. ma io non fo c di nulla.
Rom. 4. 4. il premio non è messo in c per grazia.

CONTORNO, I.

Num. 35. 4. i c delle città, che darete a' Leviti.
Ios. 21. 2. co' lor c per lo nostro bestiame.

CONTRACAMBIO.

Luc. 14.12. e ti sia renduto il c.

CONTRADA, E.

Gen. 47.11. possessione nella c di Rameses.
Giu. 19.29. la mandò per tutte le c d'Isr. *1 Sa.* 11.7.
Sal. 78.54. gli avea introdotti nella c di sua Santità.

- Sof.* 2. 5. a quelli ch' abitano nella *c* della marina.
Mat. 4.16. nella *c* e nell' ombra della morte.
Luc. 1.39. Maria andò nella *c* delle montagne.
 — 15.15. con uno degli abitatori di quella *c*.
Gio. 4.35. riguardate le *c*, già bianche da mietere.

CONTRADICENTE, I.

- Rom.* 10.21. io ho stese le mani verso un popol *c*.
Tit. 1. 9. sufficiente a convincere i *c*.
 — 2. 9. che i servi sieno non *c*.

CONTRADIRE.

- Luc.* 21.15. alla qual non potran *c* i vostri avversari.
Att. 10.29. io son venuto senza *c*.
 — 13.45. i Giudei *contradicevan* a Paolo, ecc.

CONTRADETTO, A.

- Luc.* 2.34. per segno al quale sarà *c*.
Att. 28.22. ci è noto che per tutto cotesta setta è *c*.

CONTRADIZIONE.

- Ebr.* 7. 7. fuor d'ogni *c*, ciò che è minor è bened.
 — 12. 3. colui che sostiene una tal *c* de' peccatori.
Gluda 11. son periti per la *c* di Core.

CONTRAFARE.

- 1 *Sa.* 21.13. David si *contrafecce* in lor presenza.

CONTRARIARE.

- Num.* 22.22. l'Ang. del S. si presentò per *c* Balaam.

CONTRARIO, I, A, E.

- Est.* 9. 1. ma la cosa si rivolse in *c*.
Eze. 16.34. è avvenuto in te il *c* dell'altre donne.
Mat. 14.24. perchè il vento era *c*. *Mar.* 6.48.
Rom. 2.18. discerni le cose *c*.
Fil. 1.10. affinchè discerniate le cose *c*.
Col. 2.14. l'obbligazione, la quale ci era *c*.
 1 *Tes.* 2.15. che son *c* a tutti gli uomini.
 1 *Tim.* 1.10. se v'è altra cosa *c* alla sana dottrina.
 2 *Tim.* 2.25. ammaestri quelli che son disposti in *c*.

CONTRASTARE, TO.

- Num.* 22.32. ecco, io sono uscito fuori per *cti*.
 2 *Cro.* 20. 6. tal che niuno ti può *c*.
Dan. 10.13. il principe di Persia m'ha *c* 21 giorni.
Mat. 5.39. non *contrastate* al male.
Luc. 21.15. non potran *c* tutti i vostri avversari.
Att. 7.51. voi *contrastate* sempre allo Sp. S.
Efe. 6.13. acchè possiate *c* nel giorno malvagio.
 2 *Tim.* 3. 8. lanne, e lambre, *contrastarono* a Moisè.
 — 4.15. egli ha *c* alle nostre parole.
Ebr. 12. 4. voi non avete *c* fino al sangue.
Iac. 4. 7. *contrastate* al diavolo: fuggirà da voi.

CONTRASTO.

- Lev.* 26.23. anzi procedete meco con *c*. 40.
 — — 24. altresì procederò con voi per *c*. 41.

CONTRISTARE.

- Rom.* 15.26. far *c* per li poveri d'infrà i santi.

CONTRISTARE.

- Gen.* 45. 5. non vi *contristate*, d'avermi venduto.
 1 *Re* 1. 6. suo padre non volle *cto* in vita sua.
Neh. 8.11. tacete: e non vi *contristate*.
Sal. 78.40. e lo *contristarono* nella solitudine.
Isa. 63.10. *contristarono* lo Sp. della sua Santità.
Efe. 4.30. non *contristate* lo Sp. Santo di D.

CONTRISTATO, I.

- Eze.* 13.22. voi avete *c* il cuor del giusto.

- Mat.* 18.31. i suoi conservi ne furono grandem. *c*.
 — 19.22. il giovane, udita qlla parola, se n'andò *c*.
 — 26.37. G., cominciò ad esser *c*.
Mar. 3. 5. *c* per l'induramento del cuor loro.
Rom. 14.15. se 'l tuo fratello è *c* per lo cibo.
 2 *Cor.* 2. 4. vi scrissi con lagrime: non chè foste *c*.
 — 5. *c* alcuno ha *c*, non ha *c* me, anzi voi.
 — 6.10. come *c*, e pur sempre allegri.
 — 7. 8. benchè io v'abbia *c* per quell'epistola.
 — 9. perchè siete stati *c* a penitenza.
 1 *Tes.* 4.13. acchè non siate *c*, come gli altri.
 1 *Pie.* 1. 6. essendo al presente un poco *c*.

CONTRITO, I.

- Sal.* 34.18. il S. salva quelli *c* hanno lo spirito *c*.
Isa. 57.15. abito col *c*; per vivificare il cuor de' *c*.
 — 66. 2. a chi rigarderò? al *c* di spirito.
Luc. 4.18. il S. m'ha mandato per guarire i *c* di cuore.

CONTRO, A.

- Gen.* 16.12. la man sua sarà *c* a tutti, e la man di tutti *c* a lui.
 — 42.36. tutte queste cose son *c* a me.
Lev. 26.17. metterò la mia faccia *c* a voi.
 — 22. manderò *c* a voi fiere della campagna.
Num. 12. 1. Maria ed Aaron parlaron *c* a Moisè.
 — 8. temuto di parlar *c* al mio servitor.
 21. 5. il popolo parlò *c* a D., e *c* a Moisè.
Giu. 2.15. la mano del S. era *c* a loro in male.
Dan. 6. 4. di trovar qualche cagione *c* a Daniel.
Zac. 3. 1. Satan stava a sua destra, per essergli *c*.
Mat. 5.23. che 'l tuo fratello ha qualche cosa *c* a te.
 — 12.30. chi non è meco è *c* a me. *Luc.* 11.23.
Mar. 9.40. chi non è *c* a noi, è per noi. *Luc.* 9.50.
Att. 18.13. persuade di servire a D. *c* alla legge.
 — 25.15. Giudei chiedendo condannaz. *c* a lui.
 — 26. 9. far molte cose *c* al nome di G. il Naz.
Rom. 13. 4. vendicator in ira *c* a colui che fa mal.
 — 16.17. commettono scandali *c* alla dottrina.
Gal. 3.21. è la legge data *c* alle promesse di D?
 — 5.17. concios, la carne appetisca *c* allo Sp.
Iac. 2.13. e misericordia si gloria *c* a giudizio.

CONTROVERSIA.

- Ebr.* 6.16. il giuramento è lor il termine d'ogni *c*.

CONTUMACE, I.

- Tit.* 1. 6. figli fedeli che non sieno *c*.
 — — 10. perciocchè vi sono molti *c*.

CONTUMELIA, E.

- Pro.* 17.14. avanti che si venga alle *c*, lascia, ecc.

CONTURBARE, TO.

- Gen.* 40. 6. Iosef gli riguardò: ed ecco, erano *c*.
 — 41. 8. venuta la mattina, lo spirito suo fu *c*.
Ios. 7.35. Iosué disse ad Acan, Perchè ci hai tu *c*?
Giu. 11.35. tu sei di quelli che mi *conturbano*.
 1 *Sa.* 20. 3. che talora egli non se ne *conturbi*.
 2 *Sa.* 18.33. allora il re si *conturbò*.
 1 *Re* 18.17. sei tu qui, tu che *conturbi* Isr. ?
 — 20.43. e 'l re d'Isr. se n'andò in casa sua, *c*.
 — 21. 5. cosa è questo, che sei *c* nello spirito ?
 1 *Cro.* 2. 7. Acar, quel che *conturbò* Israel.
Iob. 18.11. spaventì gli *conturberan* d'ogni intorno.
 — 23.16. l'Onnipotente m'ha *c*.
Sal. 83.15. *conturbali* col tuo turbo.
 — 90. 7. noi siamo *c* per lo tuo cruccio.
Pro. 11.17. l'uom crudele *conturba* la sua carne.
Gio. 11.33. G. fremè nello spirito, e si *conturbò*.
 1 *Pie.* 3.14. non temiate, e non vi *conturbate*.

CONVENEVOLE, I.

- Gen.* 2.18. io gli farò un' aiuto e a lui.
Pro. 25.11. la parola detta in modi e simile a pomi.
Att. 26.30. facendo opere e alla penitenza.
1Cor. 11.13. è egli e che la donna faccia oraz. a D. senza esser velata?

CONVENIENTE.

- Esd.* 4.14. concios. non sia e che l' re sia schernito.

CONVENIENZA.

- 2Cor.* 6.15. che c v'è egli di Cristo con Belial?

CONVENIRE, TO.

- 1Sa.* 20.31. fallomi venir: perchè *convien* che muoia.
1Cro. 15.13. non l'avevamo ricercato secondo che si *conveniva*.
2Cro. 8.14. che si *conveniva* fare per ciasc. giorno.
Esd. 4. 3. non vi si *conviene* d'edificar con noi.
Iob. 13. 7. *convienvisi* in favor di D. parlar perversamente?
 — 34.31. certo e' ti si *conveniva* indirizzar a D.
Ese. 7.27. io gli giudicherò de' giudicii che si *convengono* loro.
Ano. 3. 3. due camineran essi insieme, se prima non si son c l'un con l'altro?
Mat. 3.15. ci *conviene* adempiere ogni giustizia.
 — 20.13. non ti *convenisti* tu meco in un denaro?
 — 23.23. si *conveniva* far qste cose, e non lasciar.
Luc. 2.39. cose che si *convenivan* far sec. la legge.
 — 13.16. non *conveniva* egli scioglierci costei?
 — 24.26. non *conveniva* egli che l' C. sofferisse?
Gio. 3. 7. vi *convien* nascer di nuovo.
Att. 5. 9. perchè vi siete c di tentar lo Sp. del S.?
Rom. 1.28. da far le cose che non si *convengono*.
 — 16. 2. l' accogliate, come si *convien* a santi.
Efe. 5. 4. le quali cose non si *convengono*.
1Tes. 4. 1. da noi ricevete come *convien* camminare.
1Tim. 2.10. come si *convien* a donne che fan professione.
 — 5.13. parlando di cose che non si *convengono*.
Ebr. 2.17. laonde è c ch'egli fosse simile a fratelli.

CONVENZIONE.

- Num.* 18.19. è una c di sale, perpetua davanti al S.

CONVERSARE, TO.

- Att.* 23. 1. son c appo l'd. con ogni buona coscienza.
2Cor. 1.12. nella grazia di D. siam c nel mondo.
Fil. 1.27. *conversate* condegnamente all'evangelo di G.
1Tim. 3.15. accchè sappi come si conviene c nella casa di D.

- Ebr.* 13.18. desiderando c onestam. in ogni cosa.
1Pie. 1.17. *conversate* in timore.

- 2Pie.* 2.18. quelli che *conversano* in errore.

CONVERSAZIONE, I.

- 1Cor.* 15.33. cattive c corrompono buoni costumi.
Gal. 1.13. udita qual fu la mia c nel Giudaismo.
Efe. 4.22. di spogliar, quant'è alla primiera c.
1Tim. 4.12. ma sii esempio de' fedeli in c.
Ebr. 13. 7. considerando la fine della lor c.
Iac. 3.13. mostri, per la buona c, le sue opere.
1Pie. 1.15. siate santi in tutta la vostra c.
 — 18. riscattati della vana c vostra.
 — 2.12. avendo una c onesta fra i Gentili.
 — 3. 1. sieno, per la c delle mogli, guadagnati.
 — 2. considerata la vostra casta c.
 — 16. che calunniano la vostra buona c in C.
2Pie. 2. 7. Lot, travagliato per la lussuriosa c.
 — 2.11. in sante c, ed opere di pietà.

CONVERSIONE.

- Att.* 15. 3. raccontando la c de' Gentili.
 — 20.21. testimoniando a' Giudei, la c a D.

CONVERTIRE.

- Deu.* 4.30. se negli ultimi tempi ti *converti* al S.
 — 30. 2. ti *converterai* al S. l'd. tuo.
1Sa. 7. 3. se vi *convertite* con tutto l'v. cuor al S.
1Re. 8.35. se si *convertono* da' lor peccati.
 — 47. se si *convertono*, e ti supplicano.
 — 48. se si *convertono* a te con tutto l' cuor loro. *2Cro.* 6.38.
2Re. 17.13. *convertitevi* dalle vostre vie malvage.
2Cro. 15. 4. qdo, essendo distretto, egli s'è c al S.
 — 30. 6. figli d'Isr., *convertitevi* al S.
 — 9. se vi *convertite* al S., vostri fratelli, ecc.
 — 36.13. fermò l'animo per non *csi* al S. l'd.
Iob. 22.23. se tu ti *converti* all'Onnipotente.
 — 36.10. che si *convertano* dall' iniquità.
Sal. 7.12. se il mio nemico non si *converte*.
 — 22.27. tutte le estremità della terra si *convertiranno* al S.
 — 51.13. i peccatori si *convertiranno* a te.
 — 66. 6. egli *converti* già il mare in asciutto.
Pro. 1.23. *convertitevi* alla mia riprensione.
Isa. 6.10. ch' egli non si *converta*.
 — 10.21. il rimanente di Iacob si *convertirà*.
 — 19.22. essi si *convertiranno* al S.
 — 34. 6. *convertitevi* a colui, dal gle i figli, ecc.
Isa. 44.22. *convertiti* a me, perchè l'ho riscattato.
 — 55. 7. *convertasi* al S., ed avrà pietà di lui.
 — 59.20. che si *convertiranno* da' misfatti.
Ier. 3. 7. io le dissi, *Convertiti* a me.
 — 12. e di', *Convertiti*, o sviata Israel.
 — 14. *convertitevi*, figli ribelli. 22.
 — 4. 1. se ti *converti*, dice il S., *convertiti* a me.
 — 5. 3. han rifiutato di *csi*. 8.5. *Hos.* 11.5.
 — 15.19. se tu ti *converti*, io ti ristorerò.
 — 18. 8. se qlla nazione si *converte* dalla malvag.
 — 24. 7. si *convertiran* a me di tutto l'lor cuore.
 — 25. 5. deh, *convertasi* ciascun di voi dalla sua cattiva via. 35.15. - 36.3.
 — 26. 3. forse si *convertiranno*.
 — 31.18. *convertimi*, ed io mi *convertirò*.
Lam. 3.40. e *convertiamoci* al S.
 — 5.21. o S., *convertitci* a te, e sarei convertiti.
Eze. 3.19. s'egli non si *converte* dalla sua empietà.
 — 14. 6. *convertitevi*, e ritraetevi dagl' idoli.
 — 18.23. non vivrà egli se si *converte*? 33.11.
 — 30. *convertitevi*, e ritraetevi da' v. misfatti.
 — 32. *convertitevi*, e voi viverete.
 — 33. 9. se ammonisci l'empio che si *converta* dalla sua via, ed egli non se ne *converte*.
 — 11. *convertitevi* dalle v. vie malv. *Zac.* 1.4.
 — 14. se egli si *converte* dal suo peccato.
Dan. 9.13. *convertendoci* dalle nostre iniquità.
Hos. 5. 4. non dispongon le loro opere a *csi* all' l'd.
 — 6. 1. venite, e *convertiamci* al S.
 — 12. 7. tu adunque, *convertiti* all' l'd. tuo.
 — 14. 1. Israel, *convertiti* al S. l'd. tuo. 2.
Ioel. 2.12. *convertitevi* a me di tutto l' cuor vostro.
 — 13. *convertitevi* al S. l'd. vostro.
Iona. 3. 8. che ciasc. si *converta* dalla s. via malv.
Zac. 1. 3. *convertitevi* a me, dice il S. *Mal.* 3.7.
Mal. 2. 6. e *converti* molti dall' iniquità.
 — 3.18. se pur vi *convertite*, voi vedrete, ecc.
 — 4. 6. *convertirà* il cuor de' padri. *Luc.* 1.17.
Mat. 13.15. accchè non si *convertano*. † *Isa.* 6.10.
Mar. 4.12. *Gio.* 12.40.
Luc. 1.16. *convertirà* molti de' figli d' Israel.

- Att.* 3.19. ravvedetevi, e *convertilevi*.
 — 26. che ciasc. si *converta* dalle s. malvagità.
 — 9.35. gli abitanti di Lidda si *convertirono*.
 — 11.21. avendo creduto, si *converti* al S.
 — 14.15. che da qste cose vane vi *convertiate* a D.
 — 26.18. per egli dalle tenebre alla luce.
 — 20. che si ravveggano, e si *convertano* a D.
lac. 5.19. se alcuno lo *converte*.

CONVERTITO, I, A, E.

- Deu.* 30. 8. quando tu ti sarai c, ed ubbidirai.
 — 10. dopo che ti sarai c al S. Id. tuo.
2 Re 23.25. che si fosse c al S. con tutto 'l suo cuore.
Isa. 9.12. perchè il popolo non si sarà c.
Ier. 3.10. non s'è c a me con tutto 'l cuor suo.
 — 31.19. dopo che sarò stato c, io mi pentirò.
 — 34.15. voi v'eravate oggi c.
Ilos. 7.10. chè non si sien c al S. Id. loro.
Amo. 4. 6. non però vi siete c a me.
Luc. 22.32. tu, quando sarai c, conferma i fratelli.
2 Cor. 8.16. qdo lsr. si sarà c, il velo sarà rimosso.
1 Tes. 4. 1. come vi siete c dagli idoli a D.
lac. 4. 9. sia il vostro riso c in duolo.
 — 5.20. chi avrà c un peccatore.
1 Pie. 3.25. ora siete stati c al Pastore.

CONVINCERE, TO.

- Iob.* 6.26. stimate voi che parlar sia c?
 — 32.12. non v'è alcun di voi che *convincea* Iob.
Gio. 3.20. accchè le sue opere non sieno c.
 — 8. 9. essi, udito ciò, e c dalla coscienza, ecc.
 — 46. chi di voi mi *convince* di peccato?
 — 16. 8. *convincerà* il mondo di peccato.
Att. 18.28. con sforzo *convinceva* i Giudei.
1 Cor. 14.24. se entra alcun infedele, è c da tutti.
Tit. 1. 9. sufficiente a c i contradicenti.
lac. 2. 9. essendo dalla legge c cometrasgressori.

CONVITARE, TO.

- Pro.* 9.18. quelli c' ha c son nel fondo dell' inferno.
Sof. 1. 7. il S. ha ordinati i suoi c.
Mat. 22. 8. ma i c non n'erano degni.

CONVITO, I.

- Gen.* 19. 3. Lot fece loro un c.
 — 31. 8. essendo Isaac spoppato, Abr. fece un c.
 — 26.30. ed Isaac fece loro un c.
 — 29.22. Laban adunò tutte le genti, e fece un c.
 — 40.20. Faraon fece un c a tutti i suoi servitori.
Giu. 14.10. Samson fece quivi un c.
1 Sa. 9.13. concios. egli abbia da benedir il c.
 — 25.36. Nabal faceva un c, simile ad un c reale.
2 Sa. 3.20. David fece un c ad Abner.
Est. 1. 5. il re fece un c, per sette giorni.
 — 9. Vasti fece anch' essa un c alle donne.
 — 5. 8. che il re venga con Haman, ad un c.
Iob. 1. 4. i suoi figli andavano, e facevano c.
Ecc. 2. 3. di passar la mia vita in continui c.
Can. 1.12. mentre il re è nel suo c.
 — 2. 4. egli m'ha condotta nella casa del c.
Isa. 5.12. ne' cui c v'è la cetera, e 'l saltero.
 — 25. 6. il S. farà ai popoli un c di vivande.
Ier. 51.39. io farò che i lor c si riscalderanno.
Dan. 5. 1. il re Belassar fece un gran c.
Amo. 6. 7. i c de' lussurianti cesseranno.
Mat. 23. 6. amano i primi luoghi ne' c. *Mar.* 12.39.
Luc. 20.46.
Luc. 5.29. Levi gli fece un gran c in casa sua.
 — 14.13. quando fai un c, chiama i mendici.
lac. 5. 5. come in giorno di solenne c.
1 Pie. 4. 3. essendo caminati in lascivie, c, ecc.
Apo. 19.17. venite, raunatevi al gran c di D.

COOPERARE.

- Rom.* 8.28. che tutte le cose *cooperano* al bene.

COPERCHIO.

- Eso.* 25.17. fa' all'Arca un C d'oro puro. 21.-37.6.
 — 22. parlerò teco d'in sul C.
 — 30. 6. davanti al C dove io mi ritroverò teco.
 — 37. 9. facendo coverta sop. 'l C con le lor ale.
Lev. 16. 2. ch' io apparisca nella nuvola, in sul C.
 — 13. e copra il vapore del profumo il C.
 — 14. spruzzine la parte anteriore del C.
Num. 7.89. la voce che parlava a lui, d'in sul C.

COPERTAMENTE.

- 2 Re* 17. 9. aveano c fatte cose non diritte.

COPERTO, A (sost.).

- Gen.* 8.13. Noè, levato il c dell'Arca, vide, ecc.
 — 19.18. per qsto son venuti all'ombra del mio c.
2 Re 16.18. rimosse dalla Casa del S. la C del Sabato.
Luc. 13.19. uccelli si son ridotti al c ne' suoi rami.

COPIA.

- Deu.* 17.18. scrivasi una c di questa Legge.

COPIOSAMENTE.

- Luc.* 12.16. le possessioni d'un ricco fruttarono c.
Tit. 3. 6. lo Sp. S. c sparso sopra noi per G. C.
2 Pie. 1.11. così vi sarà c porta l'entrata al regno.

COPPA.

- Gen.* 40.11. io avea la c di Faraone in mano.
 — 44. 2. metti la mia c alla bocca del sacco.
 — 12. la c fu ritrovata nel sacco di Beniamin.
Giu. 5.25. ella gli porse del flor di latte nella c dei magnifici.
 — 6.38. spremè della rugiada una piena c.
Sal. 23. 5. la mia c trabocca.
 — 75. 8. il S. ha una c, il cui vino è torbido.
Isa. 51.17. che hai bevuta la c della sua indegnazione.
 — 22. t'ho tolta di mano la c di stordimento.
Ier. 16. 7. non si darà lor ber la c di consolazioni.
 — 18.17. io mostrerò loro la c, e non la faccia.
 — 25.15. prendi questa c del vino dell'ira. 17.
 — 28. se ricusan di prender di man tua la c.
 — 51. 7. Babilonia è stata una c d'oro.
Lam. 4.21. sopra te ancora passerà la c.
Eze. 23.32. tu berrai la c profonda della tua sorella.
 — 33. per la c della desolaz., e la c di Samaria.
Hab. 2.16. la c della destra del S. si rivolgerà a te.
Zac. 12. 2. Gerusalem. sarà una c di stordimento.
Mat. 23.26. netta prima il di dentro della c.
Luc. 11.39. voi nettate il difuori della c. *Mat.* 23.25.
Apo. 17. 4. avea una c d'oro piena d'abbominazioni.

COPPE.

- Isa.* 22.24. da' vasellamenti delle c fino a tutti, ecc.
Ier. 35. 5. io misi davanti a' Recabiti, delle c.
Mar. 7. 4. lavamenti di c, d'orciuoli, ecc.
Apo. 5. 8. delle c piene di profumi.
 — 15. 7. sette c d'oro, piene d'ira dell'Id. vivente.
 — 16. 1. versate nella terra le c dell'ira di D.
 — 21. 9. le 7 c piene delle 7 ultime piaghe.

COPPELLA.

- Pro.* 17. 3. la c è per l'argento. 27.21.

COPPIA, E.

- 1 Re* 10.29. due c di cavalli per 600 sicli. *2 Cro.* 1.17

COPPIERE.

- Gen.* 40. 9. e 'l *C* maggior raccontò a Iosef il sogno.
 — 23. e 'l *C* maggiore non si ricordò di Iosef.
Neh. 1.11. or io era c del re.

COPRIRE.

- Gen.* 9.23. *copersero* le vergogne del padre loro.
 — 24.65. Rebecca prese un velo, e se ne *copri*.
Eso. 10.15. le locuste *copersero* tutto 'l paese. 5.
 — 14.28. l'acque *coprirono* i carri.
 — 33.22. ti *coprirò* con la mia mano.
Lev. 16.13. *copra* il vapor del profumo 'l Coperchio.
 — 19.19. non far c la tua bestia da altra, ecc.
Num. 4.15. dopo ch'avran finito di c il Santuario.
 — 20. quando si *copriranno* le cose sante.
 — 9.15. la nuvola *coperse* il Tabernacolo.
Ios. 24. 7. fece venir il mare, il quale gli *coperse*.
2Sa. 19. 4. il re si *copri* la faccia, e gridava.
1Re 6. 9. Salomon *coperse* la Casa di soffitti.
 — 22. così *coperse* d'oro tutta la Casa.
Iob 9.24. l'empio, che *copre* la faccia de' giudici.
 — 24. 7. sì che non hanno con che esi al freddo.
 — 31.19. che il bisogno non avesse nulla da esi.
Sal. 104. 9. non torneran a c la terra.
 — 140.10. fa' che la perversità delle labbra di color
 che m' intorniano, *copra* lor la testa.
Pro. 10.18. chi *copre* l'odio, è di labbra bugiarde.
 — 12.16. l'avveduto *copre* il vituperio.
 — 23. l'uomo avveduto *copre* la scienza.
 — 17. 9. chi *copre* il fallo, procaccia amicizia.
 — 26.26. l'odio si *copre* con inganno.
 — 28.13. chi *copre* i suoi misfatti non prospererà.
Isa. 11. 9. a guisa che le acque *coprono* il mare.
Hab. 2.14.
 — 26.21. la terra non *coprirà* più i suoi uccisi.
 — 58. 7. qdo tu vedi alcuno ignudo, tu lo *copri*.
Eze. 12. 6. *copriti* la faccia che non vegga la terra.
Hos. 10. 8. diran a' monti, *Copriteci*. *Luc.* 23.30.
Hab. 2.14. come l'acque *coprono* il fondo del mar.
1Tim. 6. 8. avendo da ecci, saremo di ciò contenti.
Iac. 5.29. *coprirà* moltitudine di peccati.
1Pie. 4. 8. la carità *coprirà* moltitudine di peccati.

COPERTO, I, A, E.

- Gen.* 7.19. tutti gli alti monti furon c.
Lev. 13.13. la lebbra ha c tutta la pelle d'esso.
2Sa. 15.30. David saliva, avendo il capo c.
Est. 6.19. Haman si ritrasse col capo c.
 — 7. 8. la faccia d'Haman fu c.
Iob 22.11. una piena d'acque t'ha c.
 — 31.33. se io ho c il mio misfatto.
Sal. 32. 1. beato colui, il cui peccato è c!
 — 5. non ho c la mia iniquità.
 — 55. 5. terrore m'ha c.
 — 85. 2. tu hai c tutti i lor peccati.
 — 104. 6. tu l'avevi già c dell'abisso.
 — 110. 7. tu hai c il mio capo nel giorno dell'armi.
Ier. 14. 3. hanno c il capo loro.
Lam. 3.13. ci hai c d'ira, e ci hai perseguitati.
Eze. 28.13. tu eri c di pietre preziose.
Luc. 12. 2. niente è c, che non abbia a scoprirsi.
Rom. 4. 7. beati col., i cui peccati son c. *1Sal.* 32.1.
2Cor. 4. 3. se il nostro evangelo ancor è c, egli è c
 fra que' che periscono.

COPRITURA.

- Eso.* 22.27. rendiglielo, pchè quel solo è la sua c.
Iob 26. 6. non v'è c alc. al luogo della perdizione.

CORALLO, I.

- Iob* 28.18. appo lei non si fa menzione di c.

- Eze.* 27.16. frequentava le tue fiere con c, e rubini.

CORATA.

- Lev.* 8.20. Moisé fece bruciare i pezzi, e la c.

CORAZZA, E.

- 1 *Sa.* 17. 5. Goliat era armato d'una c di rame.
 1 *Re* 22.34. ferì 'l re d'Israel fra le falde, e la c.
2Cro. 26.14. Uzzia preparò all'esercito elmi, e c.
Iob 41.26. nè la spada, nè la c non potrà durar.
Isa. 59.17. s'è vestito di giustizia a guisa di c.

CORBA, E.

- Sal.* 81. 6. le sue mani si son dipartite dalle c.

CORBAN.

- Mar.* 7.14. tutto ciò sia *C*; cioè, offerta.

CORBELLO, I.

- Mat.* 14.20. levaron l'avanzo de' pezzi, e ve ne furon
 12 c. *Mar.* 6.43. *Luc.* 9.17. *Gio.* 6.13.

CORDA, E.

- Giu.* 16.12. Samson ruppe quelle c come refe.
 1 *Re* 20.31. lascia che ci mettiamo delle c al collo.
Sal. 21.12. tu tirerai colle c de' tuoi archi.
Isa. 5.18. tirano il peccato come con c di carro!
 — 33.23. le tue c son rallentate.
 — 54. 2. allunga le tue c, e ferma i tuoi puoli.
Ier. 10.30. tutte le mie c son rotte.
Hos. 11. 4. io gli ho tratti con c umane.

CORDICELLA, E.

- Amo.* 7.17. la tua terra sarà spartita con la c.
Mic. 3. 5. tu non avrai alcuno che tiri la c.
Zac. 2. 1. un'uomo ch'avea una c da misurar.

CORDOGLIO.

- Gen.* 37.34. Iacob fece c del suo figlio.
 — 50.10. Iosef fece c di suo padre per 7 giorni.
Eso. 33.4. il popolo, udita qsta parola, ne fece c.
Deu. 26.14. non ne ho mangiato nel mio c.
 1 *Sa.* 15.35. benchè Samuel facesse c di Saul.
 2 *Sa.* 1.12. fecero c, e piansero per cagion di Saul.
 — 11.26. la moglie d'Uria fece c del suo marito.
 — 13.37. David ogni giorno faceva c del s. figlio.
 — 14. 2. una donna, che faccia c d'un morto.
 1 *Re* 14.12. e tutto Israel farà c di lui.
 1 *Cro.* 7.22. Efraim ne fece c molti giorni.
Esd. 10. 6. Esdra faceva c per lo misfatto.
Neh. 8. 9. non fate c, e non piagnete.
Est. 4. 8. i Giudei fecero gran c.
Iob 14.22. l'anima sua fa c sol di lui.
Sal. 35.14. come uno che faccia c di sua madre.
 — 116. 3. io aveva scontrato angoscia, e c.
 — 119.28. l'anima stilla di c.
Pro. 10. 1. il figlio stolto è il c di sua madre.
 — 12.25. il c nel cuor dell'uomo l'abbatte.
 — 15.13. ma per lo c lo spirito è abbattuto.
Ecc. 3. 4. tempo di far c, e tempo di saltare.
 — 12. 2. rimovi 'l c dalla tua carne.
 — 7. qlli che fan c andran per le strade.
Isa. 22.12. il S. ha chiamato in quel giorno a c.
 — 24. 4. la terra fa c, ed è scaduta.
 — 7. il mosto fa c, la vigna langue.
 — 29. 2. la città non sarà altro che c.
 — 57.18. consolazioni a quelli che fanno c.
 — 61. 2. per consolar tutti quelli che fan c.
 — 65.14. e voi striderete di c.
 — 66.10. gioite, voi tutti che facevate c di lei.
Ier. 8.18. o mio conforto nel c; il m. cuor langue.
 — 16. 5. non andare per far c, e non condolerti.

- Ier.* 31.13. io cangerò il lor *c* in letizia.
 — 34. 5. e si farà *c* di te.
 — 48.38. nelle piazze non vi sarà altro che *c*.
Lam. 1. 4. le strade di Sion fanno *c*.
Eze. 31.15. qd'ei scese nell'inferno, io ne feci far *c*.
Dan. 10. 2. in quel tempo, io Daniel feci *c*.
Hos. 10. 5. il popolo del vitello farà *c* d'esso.
Ioel 2.12. convertitevi con pianto, e con *c*.
Zac. 12.10. faran *c* simile al *c* per lo figlio unico.
 — 11. vi sarà un gran *c*, qle è *c* d'Hadadrim.
Mat. 5. 4. beati coloro che fanno *c*.
 — 9.15. possono far *c* mentre lo sposo è con lor?
 — 11.17. e voi non avete fatto *c*.
 — 24.30. le nazioni della terra faranno *c*.
Mar. 16.10. l'annunziò a coloro che facevano *c*.
Luc. 23.27. facevano *c*, e lo lamentavano.
Gio. 16.20. in verità io vi dico, che farete *c*.
Att. 8. 2. seppellir Stefan, e fecero gran *c* di lui.
1 Cor. 5. 2. più tosto non avete fatto *c*.
Iac. 4. 9. siate affitti, e fate *c*.
Apo. 18. 7. qto ella s'è glorificata, tanto datele *c*.
 — 15. staran da lungi piagnendo, e facendo *c*.
 — 21. 4. non vi sarà più *c*, nè grido.

CORDONE, I.

- Num.* 15.38. sopra quelle fimbrie un *c* di violato.
Ecc. 4.12. il *c* a 3 fili non si rompe prestamente.

CORICARE, TO.

- Gen.* 15.17. come il sol si fu *c*, venne una caligine.
Lev. 26. 6. vi *coricherete*, e non vi sarà chi vi spaventi.
2Sa. 13.31. allora il re si *coricò* in terra.
2Re 4.21. ella lo *coricò* sop. 'l letto dell'uom di D.
 — 34. Eliseo si *coricò* sopra 'l fanciullo.
Est. 4. 3. molti si *coricavano* in su sacchi.
Sal. 3. 5. io mi son *c*, ed ho dormito.
 — 4. 8. io mi *coricherò* in pace.
Gio. 13.23. uno de' discepoli era *c* in sul sen di G.
 — 21.20. nella cena era *c* in sul petto di G.

CORNO.

- Eso.* 19.13. qdo 'l *c* sonerà alla distesa, salgano.
1Sa. 2. 1. il mio *c* è innalzato per lo S.
 — 10. il S. innalzerà il *c* del suo Unto.
 — 16. 1. empi 'l tuo *c* d'olio.
Sal. 18. 2. il S. è il *c* della mia salute. *2Sa.* 22.3.
 — 75. 5. non levate il vostro *c* ad alto. 4.
 — 89.17. il nostro *c* è alzato per lo tuo favore.
 — 24. il suo *c* sarà alzato nel mio Nome.
 — 92.10. alzerà il m. *c*, come quel d'un liocorno.
 — 98. 6. voci d'allegrezza con suon di *c*.
 — 112. 9. il suo *c* sarà alzato in gloria.
 — 132.17. farò germogliare un *c* a David.
 — 148.14. ha alzato un *c* al suo popolo.
Ier. 48.25. il *c* di Moab è stato troncato.
Dan. 3. 5. nell'ora, che voi udirete il suon del *c*.
 — 7. 8. un altro *c* picciolo saliva fra quelle.
 — 11. grandi parole che quel *c* proferiva.
 — 20. a ciò, che quel *c* avea degli occhi.
 — 21. quel *c* faceva guerra co' santi.
 — 8. 5. questo becco avea un *c* ritorto.
 — 8. quel gran *c* fu rotto.
 — 9. dell'uno d'essi uscì un piccol *c*.
 — 21. il gran *c* è il primo re.
Hos. 5. 8. sonate col *c* in Ghibea.
Mic. 4.13. perciò io renderò di ferro il tuo *c*.
Luc. 1.69. ci ha rizzato il *c* della salute.

CORNI, A. (plur.).

- Eso.* 27.12. fagli delle *c* a' 4 canti dell'Altar. 38.2.
Lev. 4. 7. metta di quel sangue su le *c* dell'Alt. 25.

- Deu.* 33.17. le sue *c* son come *c* di liocorno.
1Re 1.50. Adonia impugnò le *c* dell'Altare.
1Cro. 15.28. Isr. conduceva l'Arca, con suon di *c*.
2Cro. 18.10. Sedech. s'avea fatte *c* di ferro. *1Re* 22.11.
Sal. 22.21. liberandomi dalle *c* de' liocorni.
 — 75.10. le *c* de' giusti saran alzate.
 — 118.27. legate l'ostia alle *c* dell'Altare.
Ier. 17. 1. è scolpito nelle *c* de' vostri altari.
Eze. 34.21. con le *c* avete cozzate l'inferme.
 — 43.15. dall'Ariel in su v'erano le quattro *c*.
Dan. 7. 7. la quarta bestia avea 10 *c*.
 — 8. io poneva mente a queste *c*.
 — 24. le 10 *c* significano 10 re.
 — 8. 3. un montone stava in piè, il qual avea due *c*.
Amo. 6.13. non abbiamo noi acquistate delle *c*?
Zac. 1.18. riguardai; ecco quattro *c*.
 — 21. quelle son le *c*, c'han dissipato Giuda.
Apo. 5. 6. l'Agnello avea 7 *c*, e 7 occhi.
 — 9.13. udì una voce dalle 4 *c* dell'Altar d'oro.
 — 13. 1. bestia ch'avea 10 *c*; e su le 10 diademi.
 — 11. vidi un'altra bestia ch'avea 2 *c*.
 — 17. 3. sopra una bestia ch'avea 7 teste, e 10 *c*.
 — 7. il misterio della bestia la qle ha 10 *c*.
 — 12. le 10 *c* son 10 re. *Dan.* 7.24.
 — 16. le 10 *c* son qlli ch'odieran la meretrice.

CORO, I.

- 1Re* 4.22. ciascun giorno 30 *C* di fior di farina.
 — 5.11. 20 mila *C* di grano. *2Cro.* 2.10.
Eze. 45.14. la decima parte d'un Bat per *C*.

CORONA, E.

- Eso.* 37.26. gli fece una *c* d'oro attorno. 25.11,24.
 — 39.30. fece la lama della sacra *c* d'oro puro.
2Sa. 12.30. David prese la *c* di Maelan. *1Cro.* 20.2.
Est. 1.11. che menassero Vasti con la *c* reale.
 — 2.17. il re le pose la *c* reale in sul capo.
Job 19. 9. m'ha tolta la *c* del mio capo.
Sal. 21. 3. gli hai posta in sul capo una *c* d'oro.
Pro. 4. 9. ti darà una *c* d'ornamento.
 — 12. 4. la donna di valore è la *c* del s. marito.
 — 14.24. le ricchezze de' savi son la lor *c*.
 — 16.31. la canutezza è una *c* gloriosa.
 — 17. 6. i figli de' figli son la *c* de' vecchi.
 — 27.24. la *c* è ella per ogni età?
Can. 3.11. vedete il re Salomone con la *c*.
Isa. 28. 1. guai alla *c* della superbia!
 — 5. il S. degli eserciti sarà per *c* di gloria.
 — 62. 3. sarai una *c* di gloria nella man del S.
Ier. 13.18. la *c* della vostra gloria è caduta.
Lam. 5.16. la *c* del nostro capo è caduta.
Eze. 16.12. ti misi una *c* di gloria in capo.
Zac. 6.11. prendi argento ed oro, e fanne delle *c*.
 — 14. quant'è alle *c*, sieno per Helem, ecc.
Mat. 27.29. contesta una *c* di spine, gliela misero sopra 'l capo. *Mar.* 15.17. *Gio.* 19.2.
1Cor. 9.25. per ricevere una *c* corruttibile.
Fil. 4. 1. fratelli miei cari, allegrezza, e *c* mia.
1Tes. 2.19. qle è la nostra speranza, o *c* di gloria?
2Tim. 4. 8. m'è riposta la *c* della giustizia.
Iac. 1.12. approvato, riceverà la *c* della vita.
1Pie. 5. 4. voi otterrete la *c* della gloria.
Apo. 2.10. sii fedele, ed io ti darò la *c* della vita.
 — 3.11. acchè niuno ti tolga la tua *c*.
 — 4. aveano in su le lor teste delle *c* d'oro.
 — 10. gittavan le lor *c* davanti al trono.
 — 6. 2. avea un arco: e gli fu data una *c*.
 — 9. 7. avean su le lor teste come delle *c* d'oro.
 — 12. 1. sopra la cui testa era una *c* di dodici stelle.
 — 14.14. un figlio d'uom, il qle avea una *c* d'oro.

CORONARE, TO.

- Sal.* 8. 5. che l'abbi c di gloria? *Ebr.* 2.7.9.
 — 65.11. tu *coroni* de' tuoi beni l'annata.
1Re 13.25. egli è quel che ti *corona* di benignità.
Pro. 14.18. i prudenti *coroneranno* il lor capo.
iTim. 2. 5. non è c, se non ha legittimam. combatt.

CORPO.

- Deu.* 21.23. non dimori 'l suo c morto in sul legno.
1Sa. 31.12. tolsero via il c di Saul.
1Re 13.25. quel c morto, che giaceva in su la via.
1Re 9.37. il c morto d' Izebel sarà come sterco.
Isa. 26.19. il mio c morto anch'esso, risusciterà.
 — 50. 6. ho porto il mio c a' percolitori.
 — 51.23. laonde tu hai posto il tuo c come terra.
Ier. 26.23. ioiachim fece gittare il c morto d'Uria.
 — 36.30. il c morto di ioiachim giacerà al caldo.
Dan. 10. 6. il suo c simigliava un grisolito.
Mat. 5.29. che tutto 'l tuo c sia gittato in geenna.
 — 6.22. la lampana del c è l'occhio. *Luc.* 11.34.
 — 23. tutto 'l tuo c sarà tenebroso.
 — 25. non è il c più che 'l vestir? *Luc.* 12.23.
 — 10.28. non temiate di coloro che uccidono il c. *Luc.* 12. 4.
 — 14.12. i discepoli di Giov. tolsero il c. *Mar.* 6.29.
 — 26.26. quest' è il mio c. *Mar.* 14.22. *Luc.* 22.19.
Mar. 14. 8. ella ha anticipato d'ugnere il mio c.
Luc. 11.34. tutto 'l tuo c sarà alluminato. *Mat.* 6.22.
 — 23.52. chiese a Pilato il c di G. *Gio.* 19.38.
Gio. 8.21. egli diceva del tempio del suo c.
 — 3. 4. può egli entrare nel c di sua madre?
Rom. 4.19. non riguardò al suo c ammortito.
 — 6. 6. accchè il c del peccato sia annullato.
 — 13. non regni il peccato nel v. c mortale.
 — 7. 4. morti alla legge, per lo c di Cristo.
 — 24. chi mi trarrà di questo c di morte?
 — 8.10. ben è il c morto per lo peccato.
 — 13. se mortificate gli atti del c, viverete.
 — 23. l'adozzazione, la redenzion del nost. c.
 — 12. 5. siamo un medesimo c in Cristo.
1Cor. 5. 3. assente del c, ma presente dello spirito.
 — 6.13. il c non è per la fornicazione.
 — 18. ogni altro peccato è fuori del c.
 — — chi fornicà peccà contr' al propio c.
 — 19. che il vostro c è tempio dello Sp. S.
 — 20. glorificate adunque l'd. col vostro c.
 — 7. 4. la moglie non ha podestà sul propio c.
 — 24. accchè sia santa di c, e di spirito.
 — 9.27. macero il mio c, e lo riduco in servitù.
 — 10.16. il pane non è egli la comunione del c di C.?
 — — 17. benchè molti, siamo un medesimo c.
 — 11.24. quest' è il mio c, il qual per voi è rotto.
 — 27. sarà colpevole del c, e del sang. del S.
 — 29. non discernendo il c del S.
 — 12.12. siccome il c è un sol c, ed ha molte membra.
 — — 13. battezzati, per essere un medesimo c.
 — 14. il c non è un sol membro, ma molti.
 — 15. se 'l piè dice, Perciochè io non sono mano, io non son del c. 16.
 — — 17. se tutto 'l c fosse occhio, ove l'udito?
 — 18. l'd. ha posto ciascun de' membri nel c.
 — 19. fosser un sol membro, dove sarebbe il c?
 — 20. vi son molte membra, ma v'è un sol c.
 — 25. accchè non vi sia dissension nel c.
 — 27. voi siete il c di Cristo.
 — 15.35. con qual c verranno i morti?
 — 37. tu non semini 'l c c'ha da nascere.
 — 38. a ciascuno de' semi il suo propio c.
 — 44. v'è c animale, e v'è c spirituale.

- 2Cor.* 4.10. portando nel n. c la mortificaz. del S.
 — 5. 6. sappiamo che mentre dimoriamo come forestieri nel c.
 — — 8. abbiamo molto più caro di partir dal c.
 — — 10. retribuzion delle cose fatte nel c.
 — 10.10. ma la presenza del c è debole.
 — 12. 2. se fu in c, o fuor del c, io nol so.
Gal. 6.17. porto nel mio c le stimmate del S. G.
Efe. 1.23. alla chiesa, la qual è il c d'esso.
 — 2.16. riconciliasse amendue in un c a D.
 — 3. 6. accchè i Gentili sieno d'un medesimo c.
 — 4. 4. v'è un c unico, ed un' unico spirito.
 — — 12. per l'edificazion del c di Cristo.
 — 16. dal quale tutto 'l c ben composto.
 — 5.23. siccome ancora Cristo è Salvatore del c.
Fil. 1.20. Cristo sarà magnificato nel mio c.
 — 3.21. trasformerà il nostro c vile, accchè sia renduto conforme al suo c glorioso.
Col. 1.18. egli stesso è il capo del c della chiesa.
 — 22. v'ha riconciliati nel c della sua carne.
 — 2.11. nello spogliamento del c de' peccati.
 — 17. il c è di Cristo.
 — 19. al Capo dal quale tutto 'l c prende l'accrescimento di D.
 — — 23. in non risparmiare il c.
1Tes. 5.23. sia conservato intiero il c.
Ebr. 10. 5. tu m'hai apparecchiato un c.
 — — e 'l c lavato d'acqua pura.
 — 13. 3. come essendo ancor voi nel c.
Iac. 2.26. siccome il c senza spirito è morto.
 — 3. 2. può tener a freno tutto 'l c.
 — 6. la lingua contamina tutto il c.
1Pie. 2.24. ha portato i nostri peccati nel suo c.
Giuda 9. Micael disputava intorno al c di Moisè.

CORPI.

- Gen.* 47.18. non ci resta nulla, salvo i nostri c.
Lev. 26.30. metterò i vostri c morti sulle carogne.
Num. 14.29. i vostri c caderan morti nel deserto.
Deu. 28.26. i tuoi c morti saran per pasto.
2Re 19.35. non si vedeva altro che c morti. *Is.* 37.36.
Iob. 39.33. dove son c morti, l'aquila si ritrova.
Sal. 79. 2. han dati i c morti de' tuoi servitori agli uccelli.
 — 110. 6. egli empierà ogni cosa di c morti.
Isa. 5.25. i lor c morti son stati a guisa di letame.
 — 66.24. i c morti degli uomini che saranno proceduti dislealmente.
Ier. 7.33. i c morti saran per cibo agli uccelli.
Eze. 6. 5. metterò i lor c morti dav. a' lor idoli.
Dan. 3.28. hanno esposti i lor c, per non servir.
Amo. 8. 3. vi sarà gran numero di c morti.
Mat. 27.52. molti c de' santi risuscitarono.
Rom. 1.24. vituperar i c loro gli uni con gli altri.
 — 8.11. vivificherà i vostri c mortali.
 — 12. 1. presentiate i vostri c in ostia vivente.
1Cor. 6.15. che i vostri c son membra di Cristo.
 — 15.40. vi son de' c celesti, e de' c terrestri.
Efe. 5.28. amar le lor mogli, come i lor propri c.
Ebr. 3.17. i cui c caddero nel deserto.
 — 13.11. i c degli animali son arsi fuor del campo.
Apo. 11. 8. i lor c morti giaceranno su la piazza.

CORPORALE, I.

- Luc.* 3.22. lo Sp. S. scese sopra lui, in forma c.
1Tim. 4. 8. l'esercizio c è utile a poca cosa.

CORPORALMENTE.

- Col.* 2. 9. in lui abiti c la pienezza della Deità.

CORREDO, I.

- Isa.* 61.10. a guisa di sposa acconcia co'suoi c.

CORREGGERE, TO.

- Deu.* 8. 5. che 'l S. Id. ti *corregge*, come un' uomo *corregge* il suo figlio, ecc.
Iob 4. 8. ecco, tu *correggevi* molti.
Sal. 6. 1. S., non emi nella tua ira. 38.1.
 — 94.10. colui ch' insegna, non *correggerebbe?*
 — 12. beato l' uomo, il qual tu *correggi*.
Pro. 9. 7. chi *corregge* lo schernitor, riceve vitup.
 — 19.25. se tu *correggi* l' uomo intendente.
Ier. 6. 8. *correggiti*, o Gerusalem, che talora, ecc.
1Cor. 11.32. siam dal S. c, acchè non siam condann.
2Tim. 3.16. tutta la Scrittura è utile a c.

CORREGGIA.

- Gen.* 14.33. se io prendo pure una c di scarpa.
Isa. 5.27. nè la c delle scarpe sarà rotta.

CORREGGIUOLO.

- Mar.* 1. 7. di sciogliere 'l c. *Luc.* 3.16. *Gio.* 1.27.

CORRENTE.

- Sal.* 69.15. che la c dell'acque non m' inondi.

CORRENTE, I (add.).

- Gen.* 23.16. 400 sicli *correnti* fra' mercatanti.
Sal. 126. 4. sarà come *correnti* rivi in terra Merid.

CORRERE, SO.

- Giu.* 13.10. essa *corse* a rapportarlo al suo marito.
1Sa. 8.11. essi *correranno* davanti al suo carro.
1Re 18.46. Elia *corse* davanti ad Achab.
2Cro. 16. 9. occhi del S. *corrono* per tutta la terra.
Sal. 19. 5. gioisce, come un' uomo prode a c l'arringo.
 — 119.32. *correrò* nella via de' tuoi comandamenti.
Pro. 4.12. se tu *corri*, tu non incapperai.
Ecc. — 9.11. che il c non è in poter de' leggieri.
Can. 1. 4. tirami, noi *correremo* dietro a te.
Isa. 40.31. *corrono*, e non s'affaticano.
 — 55. 5. la nazione che non ti conosceva *correrà* a te.
 — 59. 7. i lor piedi *corrono* al male.
Ier. 12. 5. se *correndo* co' pedoni, essit' han stanco.
Ioel 2. 7. *correranno* come uomini prodi.
Mat. 28. 8. *corsero* a rapportar la cosa a' discepoli.
Gio. 20. 4. *corse* più prestamente che Pietro.
Rom. 9.16. non è di chi vuole, nè di chi *corre*.
1Cor. 9.24. color che *corron* nell'arringo, *corrono*.
 — — *correte* per modo che ne portiate 'l palio.
 — 26. io dunque *corro* per modo, che non *corra* all'incerto.
Gal. 2. 2. acchè io non *corressi*, o non fossi c invano.
 — 5. 7. *correvate* bene: chi v' ha dato sturbo?
Fil. 2.16. di che gloriarmi, ch' io non son c invan.
2Tes. 3. 1. acchè la parola del S. *corra*.
Ebr. 12. 1. *corriamo* il palio propostoci.

CORREZIONE, I.

- Iob* 5.17. non disdegnar la c dell' Onnipotente.
 — 36.10. apre l' orecchio per far lor ricevere c.
Sal. 2.10. giudici della terra, ricevete c.
 — 50.17. concios. tu odii c.
Pro. 1.25. non avete gradita la mia c.
 — 30. hanno disdegnata ogni mia c.
 — 3.11. figlio mio, non disdegnar la c del S.
 — 5.12. come rigittò il mio cuore la c?
 — 23. egli morrà per mancamento di c.
 — 6.23. le c di disciplina son la via della vita.
 — 10.17. chi lascia la c fa traviare.

- Pro.* 12. 1. chi ama la c ama la scienza.
 — 13.24. chi ama il suo figlio, gli procura c.
 — 15. 5. lo stolto disdegna la c di suo padre.
 — 10. la c è spiacevole, a chi lascia la dir. via.
 — 32. chi schifa la c disdegna l'anima sua.
 — 19.20. ascolta consiglio, e ricevi c.
 — 22.15. la verga della c la dilungherà da lui.
 — 23.13. non risparmiar la c al fanciullo.
 — 29.15. la verga, e la c, danno sapienza.
Ier. 2.30. i vostri figli non han ricevuta c.
 — 5. 3. hanno recusato di ricever c.
 — 7.28. qsta è la gente, che non ha ricevuta c.
 — 17.23. induraron il lor collo per non ricever c.
 — 32.33. non hanno ubbidito, per ricever c.
 — 35.13. non riceverete voi c, per ubbidire?
Sof. 3. 2. ella non ha ricevuta c.
2Tim. 1. 7. chè ci abbia dato spirito d'amor, e di c.
Ebr. 9.10. cose imposte fino al tempo della c.

CORRIERE, I.

- 2Cro.* 30. 6. i d' andaron, con lettere da parte del re.
Iob 9.25. i giorni sono stati più leggieri ch' un c.
Ier. 51.31. un c correrà incontro all' altro c.

CORRISPONDERE.

- Gal.* 4.25. *corrisponde* alla Gerus. del tempo pres.

CORROMPERE.

- Gen.* 38. 9. Onan si *corrompeva* in terra.
Deu. 31.29. dopo la mia morte, voi vi *corromperete*.
Giu. 2.19. qdo 'l Giudice era morto, tornavan a csi.
Pro. 11. 9. l' ipocrito *corrompe* il suo prossimo.
Dan. 11.17. darà a quell' altro una figlia per moglie, *corrompendola*.
1Cor. 15.33. cattive conversazioni *corrompono*.
Efe. 4.23. si *corrompe* nelle concupiscenze.
Giuda 10. si *corrompono* in quelle cose.

CORROTTO, I, A, E.

- Gen.* 6.11. la terra s'era c nel cospetto di Dio.
 — 12. Id. riguardò la terra, ed ecco era c.
Eso. 32. 7. il tuo popolo s' è c. *Deu.* 9.12.
Deu. 32. 5. esso s' è c inverso lui.
Neh. 1. 7. noi ci siamo del tutto c inverso te.
Sal. 14. 1. si son c. 53.1. *Rom.* 8.13.
Ier. 6.28. son rame, e ferro: tutti son c.
Eze. 30.44. quando avrò operato, non secondo i vostri fatti c.
 — 38.17. hai c la tua sapienza pel tuo splendore.
Hos. 9. 9. si son c, come a' di di Ghibea.
Sof. 3. 7. essi hanno c tutte le lor opere.
2Cor. 7. 2. non abbiám c alcuno.
1Tim. 6. 5. vane disputazioni d'uomini c. *2Ti.* 3.8.
Apo. 19. 2. la meretrice c' ha c la terra

CORRUTTIBILE, I.

- 1Cor.* 9.25. per ricevere una corona c.
 — 15.53. che questo c rivesta incorruttibilità.
1Pie. 1.18. non con cose c siete stati riscattati.
 — 23. rigenerati, non di seme c.

CORRUZIONE.

- Sal.* 16.10. non permetterai che 'l tuo Santo senta la c. *1Att.* 2.27,31.-13.35.
Att. 13.36. chè veramente David abbia veduta c.
Rom. 8.21. sarà liberato dalla servitù della c.
1Cor. 15.42. il corpo è seminato in c.
 — 50. la c non ereda l' incorruttibilità.
Gal. 6. 8. mieterà della carne c.
2Pie. 1. 4. essendo fuggiti dalla c in concupisc.
 — 2.12. periranno del tutto nella lor c.
 — 19. là dove egli sono stessi sono servi della c.

CORSIERE, I.

Mic. 1.18. metti i c al carro, abitatrice di Lachis.

CORSO (sost.).

Ier. 23.10. il c di costoro è malvagio.
Att. 13.25. come Giovanni compieva il suo c.
 — 30.24. all'adempier con allegrezza il mio c.
Fil. 3.14. proseguo il c verso 'l segno.
27Km. 4. 7. io ho finito il c, io ho servata la fede.

CORTE, I.

Ier. 38.38. Ier. dimorò nella c della prigione. 37.21.
Mat. 26. 3. si raunarono nella c del sommo sacerdot.
Mar. 14.54. dentro la c del som. sacerdot. *Mat.* 26.58.
 — 15.16. lo menarono dentro alla c, ch'è 'l Pretorio.
Att. 16.19. trassero Paolo, e Sila alla c a' rettori.
Iac. 2. 6. i ricchi vi traggono alle c.

CORTILE, I.

Eso. 27. 9. fa' ancora il C del Tabernacolo.
2 Re 21. 5. altari ne' due C della Casa del S.
Mar. 14.54. dentro la c della Casa di D.
Est. 1. 5. nel c dell'orto del palazzo reale.
Sal. 65. 4. acchè egli abiti ne' tuoi C!
 — 84. 2. l'anima mia brama i C del S.
 — 10. un giorno ne' tuoi C val meglio, ecc.
 — 92.13. fioriranno ne' C del nostro D.
 — 96. 8. portategli offerte, e venite ne' suoi C.
 — 100. 4. entrate ne' suoi C con lode.
 — 135. 2. che state ne' C della Casa del nostro D.
Isa. 1.12. che voi calchiate i miei C?
 — 35. 7. il c dell'ulule diventerà un luogo, ecc.
 — 62. 9. lo berranno ne' C del mio Santuario.
Ier. 32. 2. era rinchiuso nel c della prigione. 33.1.
Ese. 10. 4. e 'l C fu ripieno dello splendor del S.
 — 40.20. misurò la porta del C di fuori. 47.
 — 46.21. mi menò fuori, al C di fuori.
Apo. 11. 2. ma tralascia il C di fuori del tempio.

CORTINA, E.

Eso. 26.31. fa' ancora una C di violato. 36.34.
 — 33. facciavi quella C separazione fra 'l, ec.
 — 37. 9. cento cubiti di lunghezza di c di fin lino.
Lev. 4.17. e spargane davanti alla C.
 — 16. 2. che non entri ogni tempo dentro della C.
 — 15. portine il sangue dentro della C.
 — 21.23. ma non venga alla C.
Num. 4. 5. pongan giù la C che si tende davanti all'Arca.
2 Cro. 3.14. fece ancora la C di violato.
Sal. 104. 2. egli tende il cielo come una c.
Amo. 3.12. o nelle c d'una lettiera.
Mat. 27.51. la C del tempio si fendè in due. *Mar.* 15.38. *Luc.* 23.45.
Ebr. 6.19. ch'entra fino al didentro della C.
 — 9. 3. dopo la seconda C, v'era il luogo santis.
 — 10.20. per la C, cioè, per la sua carne.

CORTO, I, A, E.

Gen. 47. 9. il tempo della mia vita è stato c.
Pro. 24.10. se tu ti rallenti, le tue forze saran c.
Isa. 28.20. il letto sarà troppo c.

CORVO, I.

Gen. 8. 7. Noè mandò fuori il c.
Lev. 11.15. non manginsi: ogni spezie di C. *Deu.* 14.14.
1 Re 17. 4. io ho comandato a' c che ti nudriscano.
Iob. 39. 3. chi apparecchia al c il suo pasto?
Sal. 147. 9. che dà la pastura a' figli de' c.
Pro. 30.17. i c del torrente trarranno gli occhi.

Can. 5.11. le sue chiome son brune come un c.
Luc. 12.24. ponete mente a' c: perchè non seminano.

COSA.

Gen. 19.21. io t'ho esaudito eziandio in qsta c.
 — 24.50. questa c è proceduta dal S.
Lev. 7. 6. mangisi in luogo santo: è c santissima.
Num. 6. 4. non mangi c niuna prodotta da vite.
 — 16.26. non toccate c alcuna loro.
 — 30. se 'l S. crea una c nuova.
Deu. 3.26. non parlarmi più di questa c.
 — 7.25. non ne sii allacciato: è c abbominevole al S.
 — 13.11. e niuno faccia più, una tal mala c.
Ios. 11.15. Iosue non tralasciò alcuna.
Giu. 3.20. io ho da dirti alc. c da parte di D. 19.
Rut. 3.18. fin che tu sappi come la c riuscirà.
Pro. 10.20. il cuor degli empi è ben poca c.
 — 25. 2. la gloria di D. è di celar la c.
 — — la gloria delli re è d'investigar la c.
Ecc. 8. 3. non presentarti a D. con c malvagia.
 — 10.10. la sapienza è c eccellente.
Isa. 40.23. che rettori della terra son come c vana.
 — 43.19. ecco, io fo una c nuova.
 — 44.19. farei io del rimanente d'esso una c abbominevole!
 — 64. 6. siamo stati tutti come una c immonda.
Ier. 2.19. ch'è una mala c, ch'abbì lasciato il S.
 — 5.30. c stupenda, e brutta è avvenuta.
Eze. 8.17. è egli c leggiera alla casa di Giuda?
 — 22.26. non han posta differenza, tra c santa, e profana.
 — — a discernere tra c monda, e immonda.
Dan. 2. 9. v'eravate preparati a dire alc. c falsa.
 — 7.28. e conservai la c nel mio cuore.
Hos. 8.12. sono state reputate come c strana.
Mar. 9.10. che c fosse quel risuscitar da' morti.
 — 10.21. una c ti manca: vendi ciò che tu hai.
 — 16.18. abbiano bevuta alcuna c mortifera.
Luc. 10.42. or d'una sola c fa bisogno.
Att. 5.36. Teuda, dicendosi esser qualche gran c.
Rom. 9.20. la c formata dirà ella al formatore?
Gal. 6. 3. se alcuno si stima esser qualche c.
Col. 3.17. qualunque c facciate, in parola, o in opera.

ogni COSA.

1 Re. 6.18. ogni c era cedro.
Pro. 14.15. lo scempio crede ogni c.
Ecc. 1. 8. o c s'affatica più che l'uom non può dire.
 — 3. 1. ogni c ha la sua stagione.
 — 7.27. ho trovato questo cercando ogni c, ec.
 — 12.10. ogni c è vanità. 1.3.
Mat. 11.27. ogni c m'è stata data dal P. *Luc.* 10.22.
Mar. 10.28. ecco, noi abbiamo lasciato ogni c.
Luc. 5.11. lasciarono ogni c, e lo seguirono.
 — 10.22. ogni c m'è stata data in mano.
Gio. 1. 3. ogni c è stata fatta per la Parola.
 — 3.35. il P. gli ha dato ogni c in mano.
 — 4.25. qdo Cristo sarà venuto, ci annunzierà ogni c.
 — 13. 3. che 'l P. gli avea dato ogni c in mano.
 — 16.30. sappiamo noi che tu sai ogni c.
 — 19.30. ogni c è compiuta.
1 Cor. 2.15. lo spirituale giudica d'ogni c.
 — 3.21. perchè ogni c è vostra.
 — 6.12. ogni c m'è lecita, ma o c non è utile.
 — 9.22. a tutti sono stato ogni c.
 — 15.27. Id. ha posto ogni c sotto i piedi d'esso.
 — 28. acchè Id. sia ogni c in tutti.
2 Cor. 6.10. non avendo nulla, e possedendo o c.
 — 7.16. ch'io in ogni c mi posso confidar di voi.
Efe. 5.24. mogli deon esser sogget. a' mariti in o c.

- Fil.* 4.13. io posso *ogni c* in *C.*, che mi fortifica.
Col. 1.17. egli è avanti *ogni c*.
 — 18. accchè in *ogni c* tenga il primo grado.
 — 3.17. fate *ogni c* nel nome del S. G.
 — 20. figli, ubbidite a' padri, e madri in *o c*.
1 Tes. 5.18. in *ogni c* rendete grazie.
1 Tim. 6.17. ci porge doviziosam. *o c*, per goderne.
Tit. 1.15. ben è *ogni c* pura a' puri.
 — 2. 7. recando te stesso in *o c*, per esempio.
Ebr. 4.15. è stato tentato in *ogni c* senza peccato.
 — 9.22. presso che *o c* si purifica con sangue.
1 Pie. 4.11. accchè in *o c*, sia glorificato Id., per G. C.
1 Gio. 2.20. avete l'unzione dal Santo, e conoscete *ogni c*.
 — 3.20. Id. è maggior del n. cuor, e conosce *o c*.
Apo. 21. 5. ecco, io fo *ogni c* nuova.

Vedi OGNI.

COSE.

- Gen.* 24.53. ed alla madre d'essa, donò *c* preziose.
 — 37.25. i camelli erano carichi di *c* preziose.
Lev. 4.22. se ha fatta alcuna di quelle *c* che'l S. ha vietate. 27.
Deu. 1.17. rapportate a me le *c* troppo difficili.
 — 34.12. in tutte quelle gran *c* che Moisè fece.
1 Sam. 2.23. perchè fate voi cotali *c*?
2 Re. 8. 4. raccontami le gran *c* ch' Eliseo ha fatte.
1 Cro. 23.13. per santificar le *c* santissime.
2 Cro. 29. 5. traete fuor del Santuario le *c* immonde.
 — 31.18. essi si consagravano alle *c* sante.
Iob. 27.11. non vi celerò le *c* che son appo l'Onnip.
Sal. 49. 3. la mia bocca proferirà *c* di sapienza.
 — 87. 3. o Città di D., *c* gloriose son dette di te.
 — 126. 3. il S. ha fatte *c* grandi inverso noi.
 — 131. 1. non cammino in *c* più grandi.
Pro. 6.16. il S. odia queste sei *c*.
 — 8. 6. ascoltate: io proporrò *c* eccellenti.
 — 30.15. qste *3 c* non si saziano giammai.
 — 18. queste *c* mi sono occulte.
 — 21. per tre *c* la terra trema.
Ecc. 1.11. non v'è alcuna memoria delle *c*, che sono state innanzi.
 — 2. 8. delle *c* le più care delli re.
 — 8. 1. chi conosce la dichiarazione delle *c*?
 — 12. 1. per qste *c* Id. ti farà venir in giudicio.
 — 12. ha cercato per trovar *c* approvate.
Isa. 32. 8. e si leva per far *c* degne di principe.
 — 44. 7. annunziino loro que' dii le *c* future.
 — 65. 4. ne' cui vasselli v'è del brodo di *c* abbom.
Ier. 16.19. *c*, nelle quali non era alc. giovamento.
 — 51.19. la parte di Iacob non è come queste *c*.
Eze. 11. 5. conosco le *c* che vi salgon nello spirito.
Dan. 2.22. egli palesa le *c* profonde, ed occulte.
Hos. 8.12. gli avea scritte le *c* grandi della mia Legge.
Ioel. 2.21. pchè il S. ha fatte *c* grandi.
 — 28. avverrà dopo qste *c*, ch' io spanderò, ec.
Amo. 6.13. voi, che vi rallegrate di *c* da nulla.
Zac. 4.10. ha sprezzato il giorno delle picciole *c*?
Mat. 6.33. tutte qste *c* vi saran sopraggiunte.
 — 7.11. quanto più darà egli *c* buone, a coloro che lo richiederanno?
 — 23.23. e lasciate le *c* più gravi della Legge.
Mar. 5.19. racconta lor, qto gran *c* il S. t'ha fatte.
 — 7.23. qste *c* malvage escon di dentro l'uom.
 — 13.29. qdo vedrete avvenir qste *c*, sappiate, ec.
Luc. 1.49. ch'è 'l Potente m'abbia fatte *c* grandi.
 — 2.49. non sapevate ch'egli mi conviene attendere alle *c* del P. mio?
 — 5.26. oggi abbiamo vedute *c* strane.
 — 17.10. fatte tutte le *c* che vi son comandate.
 — 19.43. le *c* appartenenti alla tua pace!

- Gio.* 3. 9. come possono farsi queste *c*?
 — 12. se v'ho dette le *c* terrene, e non credete.
 — 15.14. se fate tutte le *c* ch'io vi comando.
 — 16.12. *c* assai a dirvi, ma non le potete portare.
Att. 2.11. ragionar le *c* grandi di D. ne' nostri linguaggi.
 — 26.26. il re sa bene la verità di queste *c*.
Rom. 1.20. le *c* invisibili di D. si veggan chiaram.
 — 2. 1. ch'è tu che giudichi facci le medes. *c.* 3.
 — 8. 5. pensan alle *c* della carne: ma coloro che son sec. lo Sp., alle *c* dello Sp.
 — 28. sappiamo che tutte le *c* cooperan al ben.
 — 32. non ci donerebbe egli tutte le *c* con lui?
 — 37. in qste *c* siam di gran lunga vincitori.
 — 38. io son persuaso che nè *c* presenti, nè *c* future. *1 Cor.* 3.22.
 — 10.15. ch'evangelizzano le *c* buone!
 — 11.36. da lui, e per lui, sieno tutte le *c*.
1 Cor. 2.12. accchè conosciam le *c* donate da D.
 — 7.38. il maritato ha cura delle *c* del mondo. 32.
 — 34. la donna che non è maritata ha cura delle *c* del S.
 — 8. 6. il P. dal qle son tutte le *c*, e noi in lui.
 — 9.13. mangiano delle *c* del Tempio.
 — 10. 6. queste *c* furono figure a noi.
 — 31. fate tutte le *c* alla gloria di D.
 — 13.13. queste *3 c* durano al presente.
2 Cor. 1.17. le *c* ch'io delibero, le delibero io secondo la carne?
 — 2.16. chi è sufficiente a queste *c*?
 — 4.15. pchè tutte queste *c* son per voi.
 — 5.17. le *c* vecchie son passate: ecco, tutte le *c* son fatte nuove.
Efe. 4.10. accchè empia tutte le *c*.
Fil. 3.19. i quali han l'affetto alle *c* terrestri.
 — 4. 8. tutte le *c* che son veraci: a queste *c* pensate.
Col. 1.16. in lui sien state create tutte le *c*.
 — 17. tutte le *c* consistono in lui.
 — 20. riconciliarsi per lui tutte le *c*.
 — 2.17. le quali *c* sono ombra delle *c* avvenire.
 — 3. 1. cercate le *c* di sopra.
 — 4. diponete voi tutte qste *c*, ira, eruccio.
2 Tes. 3. 4. farete le *c* che v'ordiniamo.
1 Tim. 6. 2. insegna queste *c*, ed esorta ad esse.
Tit. 2. 1. proponi *c* convenienti alla dottrina.
Ebr. 1. 3. portando tutte le *c* con la parola.
 — 2. 8. gli ha sottoposte tutte le *c*. *† Sal.* 8.6.
 — 10. per cagion di cui, e per cui son tutte le *c*.
 — 4.13. le *c* son nude e scoperte a' suoi occhi.
 — 5.11. del quale abbiamo a dir *c* assai.
 — 6. 9. ci persuadiamo di voi *c* migliori.
 — 18. per 2 *c* immutabili abbiam consolazion.
 — 8. 1. oltr'alle *c* suddette, il principal capo è.
 — 11. 3. si che le *c* che si veggono, non sono state fatte di *c* apparenti.
 — 12.24. che pronunzia *c* migl. che quel d'Abel.
Iac. 3. 2. tutti falliamo in molte *c*.
 — 5. la lingua si vanta di gran *c*.
1 Pie. 4.18. riscattati non con *c* corrutibili.
2 Pie. 3.18. parlando *c* vane sopra modo gonfie.
 — 3. 4. tutte le *c* perseverin in un medes. stato.
1 Gio. 2.15. non amate le *c* che son nel mondo.
Apo. 1. 3. servano le *c* che in essa sono scritte.
 — 13. 5. le fu data bocca parlante *c* grandi.

COSCIA, E.

- Gen.* 24. 2. metti la tua mano sotto la mia *c*. 47.29.
 — 32.25. gli toccò la giuntura della *c*.
Num. 5.21. facendoli cader la *c*.
 — 27. la *c* le caderà.
Giu. 15. 8. percuotendogli con la *c* in su i fianchi.

Can. 7. 1. le giunture delle t. c son come monili.
Ier. 31.19. mi percuoterò in su la c.
Eze. 31.17. percuotiti in su la c.
Apo. 19.16. avea sop. la c, qsto nome, Il Re delli Re.

COSCIENZA, E.

Gio. 8. 9. udito ciò, e convinti dalla c.
Att. 23. 1. conversato appo Id. con ogni buona c.
 — 24.16. in aver la c senza offesa inverso Id.
Rom. 2.15. testimonianza, che rende loro la lor c.
 — 9. 1. rendendomene testimonianza la mia c.
 — 13. 5. soggetto, non sol per ira, ma per la c.
1 Cor. 8. 7. la lor c essendo debole, è contaminata.
 — — 10. non sarà la c d'esso edificata a mangiar?
 — — 12. ferendo la lor c, peccate contr' a C.
 — 10.25. senza farne scrupolo per la c. 27.
 — — 29. io dico c, non la tua, ma qlla d'altrui.
 — — — perchè sarebbe la mia libertà giudicata dalla c altrui?
1 Cor. 1.12. la testimonianza della nostra c.
 — 4. 2. approvati appo ogni c degli uomini.
 — 5.11. che siam manifesti alle vostre c.
1 Tim. 1. 5. carità di buona c.
 — — 19. avendo fede, e buona c.
 — 3. 9. il misterio della fede in pura c.
 — 4. 2. cauterizzati nella propia c.
2 Tim. 1. 3. rendo grazie a D., al qle servo in pura c.
Tit. 1.15. la c loro è contaminata.
Ebr. 9. 9. non posson purificare, quanto è alla c.
 — — 14. purificherà la v. c, dell'opere morte.
 — 10. 3. non avrebbero più avuta c di peccati.
 — — 22. avendo i cuori netti di mala c.
 — 13.18. ci confidiamo d'aver buona c.
1 Pie. 2.19. se alcuno per la c di D., sofferisce.
 — 3.16. avendo buona c: chè sien svergognati.
 — — 21. la domanda di buona c appo Id.

COSÌ.

Gen. 6.23. Noè fece c.
 — 23.23. se c è, perchè sono io in vita?
 — 48.18. Iosef disse, Non c, padre mio.
Eso. 10.11. e' non sarà c: andate voi uomini.
Num. 12. 7. non fo c inverso 'l m. servitore, Moisé.
1 Sa. 30.33. non fate c di ciò che 'l S. ci ha dato.
2 Sa. 20.31. la cosa non istà c.
Neh. 3.13. la raunanza disse, C sia. E lodaron il S.
Est. 6.11. c des farsi a col. che 'l revuol onorare.
Iob. 24.25. se non è c, chi mi dimèntirà?
Sal. 147.20. non ha fatto c a tutte le genti.
Pro. 13. 7. non fa c il cuor degli stolti.
Isa. 45. 1. c ha detto il S. 11.14-49.8-56.1.-66.1.
 — — — *Ier.* 4.27-6.16, 22.-9.23.-10.18-17.
 — — — 5.-19.11. *Eze.* 7.2, 5.-13.13.-21.
 — — — 14-34.10, ecc.
Mat. 2. 5. c è scritto per lo profeta.
 — 3.13. c si conviene adempiere ogni giustizia.
 — 11.26. si certo, pchè c t'è piaciuto.
 — 12.45. c avverrà a qsta malvagia generazione.
 — 19. 8. ma da principio non era c.
Att. 17.11. per veder se queste cose stavano c.
Rom. 9.20. perchè m' hai fatto c?
Efe. 4.20. voi non avete c imparato Cristo.

COSPERGERE, SO.

Isa. 53.15. parimente cospergerà molte genti.
Ebr. 10.23. i cuori c, e netti di mala coscienza.
1 Pie. 1. 2. eletti ad esser c col sangue di G. C.

COSPETTO.

Gen. 3. 8. si nascose dal c del S. Id.
 — 4.16. sarò nascosto dal tuo c.
 — — 16. Cain si partì dal c del S.

Gen. 16. 8. me ne fuggo dal c di Sarai, m. padrona.
Eso. 19.11. il S. scenderà nel c di tutto 'l popolo.
Num. 22.32. non è dirittamente ordinato nel mio c.
Ios. 3. 7. a magnificarti nel c di tutto Israel.
2 Sa. 6.21. per ciò farò festa nel c del S.
Iob. 1.12. Satan si partì dal c del S. 2.7.
Sal. 61. 7. dimori in perpetuo nel c di D.
 — 116. 9. caminerò nel tuo c in terra de' viventi.
 — 139. 7. dove me ne fuggirò dal tuo c?
Lam. 1.23. la lor malvagità venga nel tuo c.
Ion. 1. 3. per fuggirsene in Tarsis, dal c del S.
 — — 10. Iona se ne fuggiva dal c del Signore.
1 Cor. 1.29. accchè niuna carne si glorii nel c suo.
2 Cor. 2.10. se ho perdonata cosa alcuna, l'ho fatto per amor vostro, nel c di Cristo.
 — — 17. parliamo in Cristo, nel c di D.
1 Tes. 2.19. non siete dessa ancor voi, nel c del S?
1 Tim. 5.20. riprendi, nel c di tutti, qlli che peccan.
Apo. 14.10. nel c de' santi angeli e dell' Agnello.

COSPIRAZIONE.

Eze. 23.35. v'è una c de' suoi profeti in mezzo di lei.

COSTA, E.

Gen. 2.22. Id. fabbricò una donna della c.
2 Sa. 2.23. Abner ferì Asael nelle cinque c.
 — 3.27. Iob ferì Abner nelle cinque c.
 — 4. 6. percossero Is-boset nelle cinque c.
 — 20.10. Iob percosse Amasa nelle cinque c.

COSTANTE, I.

Est. 3. 4. se le parole di Mardocheo sarebbero c.
Ebr. 11.27. Moisé stette c, come veggendo l'invisibile.

COSTARE.

1 Cor. 9.18. che l'evangelo di C. non costi nulla.

COSTATO.

Eze. 29. 7. hai loro forato tutto 'l c.
Gio. 19.34. uno de' soldati gli furò il c.
 — 20.20. G. mostrò loro le sue mani, e 'l c.
 — — 27. metti la mano nel mio c.

COSTITUIRE, TO.

Gen. 41.43. costituì Iosef sopra 'l paese d'Egitto.
Eso. 2.14. chi l'ha c principe, e giudice sopra noi?
 — 9.16. ma pur perciò l'ho c.
Num. 27.16. costituisca 'l S., sopra questa raunanza, un' uomo.
Deu. 17.15. costituisce per re uno d'infra i t. fratelli.
Giu. 8.33. si costituirono Bual-berit per dio.
1 Re. 1.43. il re David ha c re Salomone.
2 Re. 25.22. egli costitui sopra loro Ghedalia,
1 Cro. 22.12. diati 'l S. senno, quando ti costituirà sopra Israel.
Neh. 13. 4. c sopra le camere della Casa dell'Id. n.
Isa. 7. 6. costituimmo re il figlio di Tabeal.
Ier. 1. 5. io t'ho c profeta alle genti.
Dap. 6. 3. il re pensava di clo sopra tutto 'l regno.
Mat. 24.47. lo costituirà sopra tutti i suoi beni. *Luc.* 12.44.
 — 25.21. io ti costituirò sopra molte cose.
Luc. 12.42. il quale il signor abbia c su' famigliari.
1 Cor. 12.28. Id. ne ha c nella chiesa alcuni, ecc.
1 Tim. 2. 7. io sono stato c banditore, ed apostolo.
Tit. 1. 5. accchè tu costituisca anziani per ogni città.
Ebr. 2. 7. tu l'hai c sopra l'opere delle tue mani.
 — 5. 1. ogni sommo sacerdote è c per gli uom.

COSTOLA, E.

Dan. 7. 8. la seconda bestia avea tre c in bocca.

COSTRINGERE, TO.

- Est.* 1. 8. che niuno *costrigne*va a bere.
Luc. 14.23. va' per le vie, e *costringi*gli ad entrare.
Att. 26.11. gli *costrinsi* a bestemiare.
2Cor. 12.11. io son divenuto pazzo, gloriandomi:
 voi mi ci avete c.
Gal. 2. 3. non pur Tito fu c d'esser circonciso.
 — 14. pchè *costringi* i Gentili a giudaizzare?
 — 6.12. vi *costringono* d'esser circoncisi.

COSTUI.

- Luc.* 19.14. non vogliamo che c regni sopra noi.

COSTUME, I.

- Lev.* 18. 3. non procedete secondo i lor c.
 — — 30. per non operar sec. que' c abbovinev.
 — 20.23. non procedete sec. i c della nazione.
2 Re 17.34. fanno secondo i lor c antichi.
Pro. 22.25. che talora tu non impari i suoi c.
Ier. 10. 2. non imparate a seguirar i c delle genti.
1Cor. 15.38. cattive conversaz. corrompon buoni c.
Ebr. 13. 5. sieno i c vostri senza avarizia.

COTAL.

- Mat.* 9.33. giammai non si vide c cosa in Israel
Mar. 2.12. giammai non vedemmo c cosa.

COTANTO, A.

- Mat.* 8.10. non pur in Isr. ho trov. c fede. *Luc.* 7.9.
Ebr. 2. 3. se trascuriamo una c salute.
 — 12. 1. avendo un c nuvolo di testimoni.

COTIDIANO.

- Pro.* 30. 8. cibami del mio pane c.
Mat. 6.11. dacci oggi il nostro pane c. *Luc.* 11.3.

COVARE.

- Pro.* 26.24. chi odia, *cova* la fraude.
Ier. 17.11. la pernice che *cova* l'uova che non
 há fatte.

COVERTA, E.

- Gen.* 8. 7. se ne fecero delle c da cignersi.
 — 20.16. ecco, egli t'è c d'occhi.
Eso. 26.14. una c di pelli di montone, tinte in rosso.
 — 37. 9. facendo c sopra 'l Coperchio con l'ale.
2 Re 8.15. Hazeel prese una c da letto, e, tuffatala.
Isa. 4. 5. vi sarà una c sopra tutta la gloria.
 — 14.11. i lombrici son la tua c.
 — 25. 7. dissiperà la c, e 'l velame.
 — 28.20. la c troppo stretta per avvilupparsene.
1 Pte. 2.16. non avendo la libertà per c di malizia.

COVONE, I.

- Gen.* 37. 7. legavamo i c in mezzo d'un campo.
Rut 2.16 lasciatele pure alquanto de' c.

COZZARE, TO.

- Eso.* 21.28. quando un bue avrà c un' uomo. 36.
Deu. 33.17. con quelle egli *cozzerà* i popoli.
Sal. 44. 5. per te *cozzaremo* i nostri nemici.
Ese. 34.21. con le corna avete c tutte l'inferme.
Dan. 8. 4. io vidi che quel montone *cozzava*.
 — 11.40. il re del Mezzodi *cozzerà* con lui.

CREARE.

- Gen.* 1. 1. nel principio Id. *creò* il ciel, e la terra.
 — — 21. Id. *creò* le gran balene.
 — — 27. Id. *creò* l'uomo alla sua imagine.
Num. 16.30. ma, se 'l S. *crea* una cosa nuova.
Deu. 4.32. dal di ch'Id. *creò* l'uomo in su la terra.

- Sal.* 81.10. o D., *crea* in me un cuor puro.
Isa. 4. 5. il S. *creerà* sopra ogni stanza di Sion.
 — 45. 7. son il S. che fo la pace, e *creo* il male.
 — 57.19. io *creo* ciò ch'è profetito con le labbra.
 — 65.17. io *creo* nuovi cieli, e nuova terra.
 — — 18. rallegratevi per le cose ch'io son per c.
 — — *creerò* Gerus. per esser tutta gioia.
Amo. 4.13. ecco colui che *crea* il vento.
Efe. 2.15. accchè *creasse* in sè stesso i due in un'
 uomo nuovo.

CREATO, I, A, E.

- Gen.* 2. 8. riposato da ogni opera ch'egli avea c.
Sal. 89.12. hai c il Settentrione, ed il Mezzodi.
 — — 47. pchè avresti tu c in vano i figli, ecc.?
 — 102.18. il popolo che sarà c loderà il S.
 — 104.30. se rimandi il tuo Sp., gli animali son c.
 — 148. 5. pchè, al suo comandamento furon c.
Isa. 40.28. è l'Id. c'ha c le estremità della terra.
 — 43. 7. i quali ho c alla mia gloria.
 — 45.18. così ha detto il S., c'ha c i cieli.
 — — non ha c la terra per restar vacua.
 — 54.16. ho c il fabbro che soffia il carbone.
 — — ho c il guastatore per distruggere.
Ier. 31.22. che il S. abbia c cosa nuova nella terra.
Mal. 2.10. non ci ha uno stesso Dio c?
Rom. 8.19. il disiderio del mondo c aspetti, ecc.
 — — 20. il mondo c è sottoposto alla vanità.
 — — 22. fino ad ora tutto 'l mondo c geme.
1Cor. 11. 9. l'uomo non fu c per la donna.
Efe. 2.10. essendo c in C. G. a buone opere.
 — 3. 9. in D., c'ha c tutte le cose per G. C.
 — 4.24. dell'uom nuovo, c, sec. Id., in giustizia.
Col. 1.16. in lui sieno state c tutte le cose.
 — 3.10. secondo l'immagine di colui che l'ha c.
1Tim. 2.13. Adam fu c il primo, e poi Eva.
 — 4. 3. d'astenersi da' cibi, ch'Id. ha c.
1 Pte. 2.13. soggetti ad ogni podestà c dagli uomini.
Apo. 4.11. pchè tu hai c tutte le cose; e per la tua
 volontà sono, e sono state c.
 — 10. 6. il qual ha c il cielo, e le cose in esso.

CREATORE.

- Ecc.* 12. 8. ricordati del tuo C a' di di t. giovanezza.
Isa. 43. 1. così ha detto il S., tuo C, o Iacob.
 — — 15. io sono il S., il C d'Israel, il vostro Re.
Rom. 1.25. han servita la creatura, lasciato 'l C.
1 Pte. 4.19. raccomandandgli l'anime loro, come al
 fedel C.

CREATURA, E.

- Mar.* 16.15. predicate l'evangelo ad ogni c.
Rom. 1.25. hanno adorata, e servita la c.
 — 8.39. nè alc. altra c, non potrà separarci, ecc.
2Cor. 5.17. se alcuno è in C., egli è nuova c.
Gal. 6.15. in C. G. nè la circoncisione, nè il pre-
 puzio, non è d'alcun valor: ma la
 nuova c.
Col. 1.15. il qual è il primogenito d'ogni c.
 — — 23. dell'evangelo predicato fra ogni c.
Ebr. 4.13. non v'è c occulta davanti a colui, ec.
Iac. 1.18. accchè siam le primizie delle sue c.
Apo. 3.14. qste cose dice il principio della c di D.

CREAZIONE.

- Mat.* 19.28. nella nuova c, voi sederete sopra, ecc.
Mar. 10. 6. dal principio della c, Id. fece gli uo-
 mini.
 — 13.19. affizione qual non fu dal princ. della c.
Rom. 1.20. essendo fin dalla c del mondo intese
 per l'opere sue.
2 Pte. 3. 4. in medes. stato dal principio della c.

CREDERE.

- Gen.* 15. 6. Abram *credette* al S.: e 'l S. gl' imputò ciò a giustizia.
 — 45.26. il cuor gli venne meno, perchè non *credeva* loro.
Eso. 4. 1. ma ecco, essi non mi *crederanno*.
 — 31. il popolo *credette*, ed intese.
 — 14.31. Israel *credette* al S., ed a Moisé.
Num. 14.11. infino a qdo non *crederete* essi in me?
Deu. 1.32. per tutto ciò non *credeste* al S. Id. v.
1 Sa. 27.12. Achis *credeva* a David.
1 Cro. 20.20. *credete* al S. Id., e sarete assicurati.
Iob. 9.16. non potrò c' ch'abbia ascoltata la voce.
Sal. 78.32. non *credettero* alle sue maraviglie.
 — 106.12. allora *credettero* alle sue parole.
 — 24. non *credettero* alla sua parola.
 — 119.66. perchè io *credo* a' tuoi comandamenti.
Isa. 7. 9. non *credete* voi, perchè non siete accert.?
 — 28.16. chi *crederà* non si smarrirà.
Ier. 40.14. Gedalia non *credette* loro.
Iom. 3. 5. i Niniviti *credettero* a Dio.
Hab. 1. 5. la gle non *crederete*, qdo sarà raccont.
Nat. 9.28. *credete* voi ch'io possa far cotesto?
 — 18. 6. un di qsti piccioli che *credono* in me.
 — 21.22. *credendo*, voi le riceverete. *Mar.* 11.24.
 — 25. perchè dunque non gli *credeste*?
Mar. 1.15. ravvedetevi, e *credete* all' evangelo.
 — 5.36. non temere, *credi* solamente. *Luc.* 8.50.
 — 9.34. *credo*, S.: sovveni alla mia incredulità.
 — 16.11. udito ch'egli vivea, nol *credettero*.
Luc. 8.12. accchè non *credan*, è non sieno salvati.
 — 13. non han radice, non *credendo* se non a tempo.
 — 22.67. benchè io vel dica, voi nol *crederete*.
 — 24.11. un vaneggiare: e non *credettero* loro.
 — 25. o insensati, e tardi di cuor a c.
 — 41. non *credendo* essi per l' allegrezza.
Gio. 1. 7. accchè tutti *credessero* per lui.
 — 19. i quali *credono* nel suo nome.
 — 50. ch'io ti vedeva sotto 'l fico, tu *credi*.
 — 2.41. i suoi discepoli *credettero* in lui.
 — 22. *credettero* alla scrittura.
 — 23. *credettero*, veggendo i suoi miracoli.
 — 3.12. se v'ho dette cose terrene, e non *credete*.
 — 4.39. molti de' Samaritani *credettero* in lui.
 — 48. se non vedete segni, voi non *crederete*.
 — 50. qll'uom *credette* alla parola che G., ec.
 — 53. *credette* egli, e tutta la sua casa.
 — 5.38. non *crediate* a colui ch'egli ha mandato.
 — 44. come potete c, perchè prendete gloria?
 — 46. se *credeste* a Moisé, *credereste* a me.
 — 6.29. questa è l'opera di D., che *crediate*.
 — 86. m'abbiate veduto, non però *credete*.
 — 64. ma ve ne sono alcuni di voi i quali non *credono*.
 — — chi fossero coloro che non *credevano*.
 — 7. 5. non pur i suoi fratelli *credevan* in lui.
 — 31. molti *credettero* in lui. 8.30.-10.42.
 — 39. lo Sp., il quale riceverebbero coloro che *credono* in lui.
 — 8.24. se non *credete* ch'io son desso, morrete.
 — 45. perchè io dico la verità voi non mi *credete*.
 — 46. se dico verità, perchè non mi *credete* voi?
 — 9.18. non *credettero* che fosse stato cieco.
 — 35. *credi* tu nel F. di D.
 — 38. disse, Io *credo*, S., e l'adorò.
 — 10.26. ma voi non *credete*.
 — 38. *crediate* che 'l P. è in me, e ch'io son in lui.
 — 11.27. disse, Sì, S.: io *credo* che tu sei 'l C.
 — 40. se tu *credi*, vedrai la gloria di Dio.

- Gio.* 11.48. tutti *crederanno* in lui.
 — 12.86. mentre avete la luce, *credete* nella luce.
 — 37. cotanti segni, non però *credettero* in lui.
 — 39. per tanto non potevano c.
 — 14. 1. voi *credete* in D., *credete* ancor in me.
 — 10. non *credi* tu ch'io son nel Padre?
 — 11. *credetemi* ch'io son nel P.: se non *credetemi* per esse opere.
 — 29. accchè, qdo sarà avvenuto, voi *crediate*.
 — 16. 9. di peccato: perchè non *credono* in me.
 — 31. G. rispose loro, Ora *credete* voi?
 — 17.20. prego per coloro che *crederan* in me.
 — 21. ch'è il mondo *creda* che tu m'hai mand.
 — 20.31. scritte, accchè *crediate* che G. è il C.
Att. 5.14. s'aggiungevan pers. che *credevan* al S.
 — 8.13. Simon *credette* anch'egli.
 — 37. se *credi* con tutto il cuor, è lecito. Ed egli disse, *Credo* che G. è il F. di D.
 — 9.26. non potendo c' ch'egli fosse discepolo.
 — 13.12. il proconsolo *credette*.
 — 48. color ordinati a vita eterna *credettero*.
 — 14. 1. moltitud. di Giudei, e Greci, *credette*.
 — 16.31. *credi* nel S. G., e sarai salvato.
 — 19. 4. *credessero* in colui che veniva dopo lui.
 — 24.14. *credendo* a tutte le cose scritte.
 — 26.27. Agrippa, *credi* tu a' profeti?
Rom. 4. 3. Abrah. *credette* a D., e ciò gli fu imputato a giustizia. *1 Gen.* 15.6. *Gal.* 3.6. *Iac.* 2.23.
 — 11. esser padre di tutti che *credono*.
 — 18. contr' a speranza in speranza *credete*.
 — 24. *crediam* in col. c'ha suscit. da' morti G.
 — 10. 9. se *credi* nel cuor ch'Id. l'ha risuscitato.
 — 10. col cuor si *creda* a giustizia.
 — 13.11. più presso di noi che qdo *credemmo*.
 — 15.13. Id. vi riempia d'ogni pace, *credendo*.
Fil. 1.29. non sol di c in lui, ma di patir per lui.
1 Tes. 2.13. la parola di D. opera in voi che *credete*.
 — 4.14. se *crediam* che G. è morto, e risuscitato.
2 Tes. 2.11. affin che *credano* alla menzogna.
1 Tim. 4.16. che per l'avvenir *crederebbero* in lui.
Ebr. 10.39. ma da c, per far guadagno dell'anima.
 — 11. 6. colui che s'accosta a D. dee c'ch'egli è.
Iac. 2.19. tu *credi* ch'Id. è solo: i dem. lo *credono*.
1 Pie. 1. 8. nel qual *credendo*, gioite d'allegrezza.
 — 21. per lui *credete* in D., che l'ha suscitato.
 — 2. 6. chi *crederà*, non sarà svergognato.
 — 7. a voi che *credete*, è cosa preziosa.
1 Gio. 3.23. che *crediamo* al nome del suo F., G. C.
 — 4. 1. non *crediate* ad ogni spirito.
 — 5.10. chi *crede* nel F. di D., ha testimonianza.
 — 13. a voi, che *credete* nel nome del F. di D.
Giuda 5. distrusse quelli che non *credettero*.

CREDE.

- Pro.* 14.15. lo scempio c ogni cosa.
Mar. 9.23. ogni cosa è possibile a chi c.
Gio. 3.15. accchè chiunque c in lui, non perisca.
 — 18. chi c in lui, non sarà condannato.
 — 36. chi c nel F., ha vita eterna.
 — 5.24. chi c a col. che m'ha mand., ha vita et.
 — 6.35. chi c in me non avrà giammai sete.
 — 40. chiunque c in lui, abbia vita eterna.
 — 47. chi c in me ha vita eterna.
 — 7.38. chi c in me, dal s. ventre coleran fiumi.
 — 11.25. chi c in me, benchè sia morto, viverà.
 — 26. chiunque c in me, non morrà in eterno.
 — 12.44. chi c in me, c in chi m'ha mandato.
 — 46. chiunque c in me, non dimori nelle teneb.
 — 14.12. chi c in me farà l'opere le quali io fo.
Att. 10.43. chi c in lui riceve remission de' peccati.
 — 13.39. chiunque c è giustificato per costui.

- Rom.* 4. 5. a chi e in colui che giustifica l'empio.
 — 10.11. chi e in lui, non sarà svergognato. 9.33.
 — 14. 2. l'uno e di poter mangiar d'ogni cosa.
1Cor. 13. 7. la carità e ogni cosa.
1Gio. 5. 1. ognun, che e che G. è il C., è nato da D.
 — 5. se non colui che e che G. è il F. di D.
 — 10. chi e nel F. di D. ha qlla testimonianza.
 — — — chi non e a D., lo fa bugiardo.

CREDENTE, I.

- Glo.* 20.27. non sii incredulo, anzi c.
Rom. 1.16. la potenza di D. in salute ad ogni c.
 — 3.22. giustizia di D. sopra tutti i c.
 — 10. 4. Cristo in giustizia ad ogni c.
1Cor. 14.22. la profezia è per li c.
 — — — i linguaggi son per segno, non a'c.
2Tes. 1.10. sarà renduto maraviglioso in tutti i c.

CREDUTO, I, A, E.

- Num.* 20.12. pchè non m'avete c, per santificarmi.
Sal. 27.13. se non avessi c di veder i beni del S.
 — 78.22. perciocchè non avevano c in Dio.
 — 116.10. ho c, e però certo io parlerò.
Isa. 53. 1. chi ha c alla nostra predicazione?
Mat. 8.13. va', e, come hai c, siati fatto.
 — 21.32. non gli avete c: ma le meretrici han c.
Mar. 16.16. chi avrà c, e sarà stato battezzato, sarà salvato: chi non avrà c sarà condannato.
 — — 17. accompagneran coloro, ch' avran c.
Luc. 1.20. pchè tu non hai c alle mie parole.
 — 45. or, beata è colei c'ha c.
Glo. 3.18. non ha c nel nome dell' unigenito F. di Dio.
 — 6.69. noi abbiám c che tu sei 'l C.
 — 7.48. ha alc. de' rettori c in lui?
 — 12.38. chi ha c alla nostra predicazione? *† Isa.* 53.1. *Rom.* 10.16.
 — 16.27. avete c ch' io son proceduto da D.
 — 17. 8. han c che tu m'hai mandato.
 — 20.29. pchè tu hai veduto, Toma, tu hai c: beati coloro che non han veduto, ed han c.
Att. 4.32. la moltitudine di coloro che aveano c, avea uno stesso cuore.
 — 11.21. numero di gente, avendo c, si convertì.
 — 16.34. giubilava d'aver c a Dio.
 — 18.27. conferì molto a coloro ch'aveano c.
 — 19. 2. avete voi ricevuto lo Sp. S., dopo che avete c?

- Rom.* 10.14. invocheran colui, nel qual non han c?
1Cor. 3. 5. ministri, per li quali voi avete c.
2Cor. 4.13. io ho c, perciò ho parlato. *Sal.* 116.10.
Efe. 1.13. nel quale, avendo c, siete suggellati.
2Tes. 2.12. tutti coloro che non han c alla verità.
1Tim. 3.16. Id. è stato e nel mondo, ed elevato, ec.
2Tim. 1.12. pchè io so a cui ho c.
Tit. 3. 8. accchè coloro ch'han c a D. abbian cura.
Ebr. 4. 3. noi, ch'abbiam c, entriam nel riposo.
 — 11.13. ma avendole c, e salutate.
1Gio. 4.16. abbiám c la carità, ch' Id. ha inv. noi.
 — 5.10. non abbia c alla testimon., ch' Id., ecc.

CREDITORE, I.

- Deu.* 15. 2. rimetta ogni c ciò ch'avrà dato in prestito.
2Re. 4. 1. il suo c è venuto a prender i miei figli.
Isa. 50. 1. chi è colui de' miei c, a cui io v'abbia venduti?
Luc. 7.41. un c avea due debitori.

CREPARE.

- Att.* 1.18. precipitato, crepò per lo mezzo.

CRESCERE, TO.

- Gen.* 7.17. l'acque crebbero, e sollevaron l'Arca.
 — — 18. l'acque crebbero grandem. sop. la terra.
Eso. 1.12. qto più l'affliggevan, tanto più cresceva.
Num. 6. 5. lasciando c la chioma del suo capo.
Giu. 13.24. e 'l fanciullo Samson crebbe.
1Sa. 2.21. e 'l fanciullo Samuel crebbe. 26.
1Cro. 11. 9. David andava, crescendo. 2Sa. 5.10.
2Cro. 17.12. Iosafat andò, crescendo sonamente.
Est. 4.22. pchè si lascerebbe c il male?
Iob. 8.11. l'erba de' prati crescerà ella senz'acqua?
Sal. 92.12. il giusto crescerà come il cedro.
Pro. 9. 9. il giusto crescerà in dottrina.
 — 29.16. qdo empi crescono, cresce il misfatto.
Isa. 1. 2. ho allevati de' figli, e gli ho c.
 — 32.13. spine, e pruni cresceranno su la terra.
Hos. 4. 7. al pari che son c, hanno peccato.
Zac. 9.17. il frumento farà c i giovani.
Mat. 6.28. come crescono i gigli della campagna.
 — 13. 7. le spine crebber, e l'affogaron. *Mar.* 4.7.
 — — 30. lasciate c amendue insieme.
Mar. 4.27. crescesse nella maniera ch'egli non sa.
Luc. 1.80. il piccol fanciullo cresceva. 2.40.
Gio. 3.30. convien ch'ei cresca e ch'io diminuisca.
Att. 12.24. la parola di D. cresceva.
 — 16. 5. le chiese crescevano in numero.
 — 19.20. così la parola di D. cresceva potentem.
1Cor. 3. 6. Apollo ha adacquato, ma Id. ha fatto c.
2Cor. 10.15. che, crescendo la fede vostra, ecc.
Efe. 2.21. l'edificio cresce in tempio santo nel S.
 — 4.15. crescam in ogni cosa in colui ch' è il Capo.
Col. 1.10. crescendo nella conoscenza di D.
2Tes. 1. 3. pchè la vostra fede cresce sommamente.
1Pie. 2. 2. il latte, accchè per esso cresciate.
2Pie. 3.18. anzi crescite nella grazia.

CRESPA.

- Efe.* 5.27. chiesa gloriosa, non avendo c.

CRESPO, E.

- Can.* 5.11. le sue chionie sono c.

CRISTALLO.

- Eze.* 1.22. distesa del cielo, simile a c in vista.
Apo. 4. 6. mar di vetro, simile a c.
 — 21.11. pietra trasparente come c.

CRISTIANO, I.

- Att.* 11.26. i discepoli furono nominati C.
 — 26.28. per poco, tu mi persuadi di divenir C.
1Pie. 4.16. ma, se patisce come C, non si vergogni.

CROCE, I.

- Mat.* 10.38. chi non prende la sua c. *Luc.* 14.27.
 — 16.24. toglia la sua c, e seguitemi. *Mar.* 8.34.
Luc. 9.23.
 — 27.32. il qual angariarono a portar la c di G.
Mar. 15.21. *Luc.* 23.26.
 — 40. se sei Figlio di D., scendi giù di c.
Gio. 19.17. portando la sua c, uscì al luogo.
 — 25. presso della c di G. stava sua madre.
 — 31. ch'è i corpi non restassero su la c.
Att. 2.23. per mani d'iniqui lo confiscaste in c.
1Cor. 1.17. accchè la c di C. non sia renduta vana.
 — 18. la parola della c è pazzia a chi perisce.
Gal. 5.11. lo scandalo della c è tolto via.
 — 6.12. accchè non sien perseguiti della c di C.
 — 14. che mi glori in altro che nella c del S.
Efe. 2.16. gli riconciliasse amendue per la c.
Fil. 2. 8. ubbidiente fino alla morte della c.

- Fil.* 3.18. che sono i nemici della *c* di *C*.
Col. 1.20. fatta la pace per lo sangue della *c*.
 — 2.14. avendola conflitta nella *c*.
Ebr. 12. 2. il quale, per la letizia postagli innanzi, sofferse la *c*.

CROCIFIGGERE.

- Mat.* 20.19. lo metteran in mani de' Gentili da clo.
 — 23.34. mando profeti, e ne *crocifiggete* alc.
Mar. 15.25. era l'ora di terza, qdo lo *crocifissero*.
Luc. 23.21. *crocifiggilo*. *Mar.* 15.14. *Gio.* 19.6.15.
 — — 33. *crocifissero* quivi lui, ed i malfattori.
Gio. 19.10. non sai tu ch'io ho podestà di etì?
Ebr. 6. 6. di nuovo *crocifiggano* il Figlio di D.

CROCIFISSO, I, A, E.

- Mat.* 26. 2. dato in man del magistrato, per esser *c*.
 — 27.22. tutti gli dissero, *Sia c*.
Mar. 15.32. coloro ch'eran e con lui l'ingiuriavan.
Att. 2.36. quel G., ch'avete *c*, Id. l'ha fatto *S*.
Rom. 6. 6. il nostro vecchio uomo è stato con lui *c*.
1 Cor. 1.13. Paolo è egli stato *c* per voi?
 — 23. predichiamo Cristo *c*.
 — 2. 2. non saper altro, se non G. C, ed esso *c*.
 — — 8. non avrebbero *c* il S. della gloria.
2 Cor. 13. 4. se egli è stato *c* per debolezza.
Gal. 2.20. io son *c* con C: e vivo, non più io.
 — 3. 1. G. ritratto dav. agli occhi, *c* fra voi.
 — 5.24. coloro che son di C., han *c* la carne.
 — 6.14. la croce per la qle il mondo è *c* a me.
Apo. 11. 8. la città, dove è stato *c* il S. loro.

CROLLARE.

- Iob* 9. 6. contr' a lui, che *crolla* la terra.
Isa. 13.13. *crollerò* il cielo, e la terra tremerà.

CRONICA, E.

- 1 Re* 15.31. nel Libro delle *C* delli Re d' Israel.
 — 22.46. nel Libro delle *C* delli re di Giuda.

CROSTA.

- Lev.* 13.38. dichiarilo netto : pchè sia *c* d'arsura.

CRUCCIARE.

- Gen.* 45.24. non vi *cruciate* per camino.
Deu. 9.20. il S. si *cruciò* gravem. contr' ad Aaron.
Sal. 37. 1. non cti per cagion de' maligni.
 — 7. non cti per colui che prospera.
Rom. 9.19. pchè si *crucia* egli ancora?

CRUCCIO.

- Eso.* 32.12. racqueta il tuo *c* acceso.
Iob 5. 2. concios. il *c* uccida il pazzo.
Sal. 6. 1. non gastigarmi nel tuo *c*. 38.1.
 — 21. 9. il S. gli abisserà nel suo *c*.
 — 37. 8. rimanti dell'ira, e lascia il *c*.
 — 78.38. non commosse tutto il suo *c*.
 — — 49. avea mandato sop. lor l'ardor del s. *c*.
 — 85. 3. hai acquetato tutto il tuo *c*.
 — 90. 7. siamo conturbati per lo tuo *c*.
 — 102.10. per la tua indignazion, e per lo tuo *c*.
Pro. 12.16. il *c* dello stolto è conosciuto.
 — 14.29. chi è pronto al *c*, eccita la follia.
 — 15. 1. la risposta dolce acqueta il *c*.
 — 16.32. meglio vale chi signoreggia il suo *c*.
Isa. 10. 6. contr' al popolo del mio *c*.
Ier. 10.10. le genti non possono sostener il suo *c*.
 — 44. 6. il mio *c*, e la mia ira s'è versata.
Eze. 7. 8. adempirò il mio *c* in te. 20.8.
Hab. 8. 8. era il tuo *c* contr' alle fumanee?
Efe. 4.31. sia tolta via da voi ogni ira, e *c*.
Col. 3. 8. diponete voi qste cose, ira, *c*, ecc.

CRUCCIOSO.

- 2 Re* 5.12. Naaman se n'andava via tutto *c*.

CRUDELE, I.

- Iob* 30.21. tu ti sei mutato in *c* inverso me.
I'ro. 5. 9. che tu non dii gli anni tuoi al *c*.
 — 11.17. il *c* conturba la sua propria carne.
 — 12.10. le viscere degli empì sono *c*.
 — 27. 4. la collera è una cosa *c*.
Isa. 13. 9. ecco il giorno del S. viene, giorno *c*.
Ier. 6.23. essi sono una gente *c*. 50.42.
Lam. 4. 3. la figlia del mio popolo è divenuta *c*.

CRUNA.

- Luc.* 18.25. entri per la *c* d'un ago. *Mar.* 10.25.

CUBITO, I.

- Gen.* 7.20. l'acque avanzaron dell'altezza di 15 *c*.
Eso. 27.14. abbia la lunghezza di 100 *c* di cortine.
Num. 11.31. n'era l'altezza presso che di 2 *c*.
 — 35. 4. sien i contorni della città, di mille *c*.
Ios. 3. 4. siavi distanza tra voi, e l'Arca di 2000 *c*.
1 Re 6. 2. la Casa avea 60 *c* di lunghezza.
 — — 24. l'una delle ale d'un Cherub. era di 5 *c*.
Eze. 40. 5. avendo una canna da misurar, di 6 *c*.
 — 42.20. un muro di lunghezza di 500 *c*.
 — 45. 6. per la possessione della città, 5 mila *c*.
 — 47. 3. misurò mille *c*, e mi fece valicar, ecc.
Dan. 3. 1. una statua d'oro, d'altezza di 60 *c*, e di larghezza di 6 *c*.
Mat. 6.27. aggiunger alla sua statura un *c*. *Luc.* 12.25.

- Apo.* 21.17. il muro era di 144 *c*.

CUCINA, E.

- Eze.* 46.24. qste son le *c*, dove i ministri, ecc.

CUCIRE, TO.

- Gen.* 3. 7. *cucirono* insieme delle foglie di fico.
Iob 14.17. tu l'hai *c* sopra le mie iniquità.
 — 16.15. io ho *c* un sacco sopra la mia pelle.
Mar. 2.21. niun *cuce* una giunta di panno rozzo, ecc.

CUCITURA.

- Gio.* 19.24. or la tonica era senza *c*.

CUGINO, I.

- Amo.* 6.10. il *c* loro gli torrà, e gli brucerà.
Rom. 16. 7. salutate Andronico, e Giunia, miei *c*.
Col. 4. 9. così ancora Marco, il *c* di Barnaba.

CUOCERE, TO.

- Gen.* 11. 3. facciam mattoni, e *cuociamogli*.
Eso. 23.19. non *c* il capr. nel latte di s. mad. 34.26.
Lev. 7.12. del fior di farina, *c* in su la tegghia.
 — 8.31. fate *c* la carne all'entrata del Tabern.
 — 26.26. dieci donne *cuoceranno* il vostro pane.
1 Sa. 2.15. non prenderà da te carne *c*.
2 Re 6.29. così abbiam *c* il mio figlio, e mangiato.
Isa. 44.15. ne *cuoce* del pan: ed anche ne fa un D.
Lam. 4.10. le donne hanno *c* i lor figli.
Eze. 4.12. una focaccia, che sia *c* con isterco.
 — — — *cuoci* la focaccia in lor presenza.

CUOCO, E.

- 1 Sa.* 8.13. prenderà le vostre figlie per *c*.
 — 9.23. Samuel disse al *c*, Rea quà qlla parte.

CUORE.

- Gen.* 8.21. chè l'imaginazione del *c* dell'uomo sia *malvagia*.

Gen. 45.26. e il c di Iacob gli venne meno.
Eso. 10.20. il S. indurò l' c di Faraone.
 — 28.30. metti Urim e Tummin in sul c d' Aaron.
 — 35.31. coloro il cui c gli sospinse, vennero.
Deu. 4.39. riduciti al c, che l' S. è l'd., in cielo.
 — 28.47. non avrai servito al S. l'd. tuo, di buon c.
 — 65. il S. vi darà un c tremante.
 — 29. 4. il S. non v' ha dato c da conoscere.
Giu. 19.30. prendete il fatto a c.
1 Sa. 9.19. ti dichiarerò tutto q'llo, che hai nel c.
 — 10. 9. l'd. mutò il c di Saul in un altro.
 — 16. 7. ma il S. riguarda al c.
 — 21.12. David si mise queste parole nel c.
 — 24. 6. il c battè a David, pchè avea tagliato, ec.
2 Sa. 15. 6. Absalom furava l' c di quei d' Israel.
 — 17.10. c' hanno il c simile ad un c di leone.
 — 19.14. così piegò l' c di tutti gli uom. di Giuda.
1 Re 3. 9. da' al tuo servitore un c intendente.
 — 12. io ti do un c savio, ed intendente.
 — 8.18. bene hai fatto d' averlo in c. *2 Cro.* 6.8.
 — 39. sol conosci l' c de' figli degli uomini.
3 Cro. 6.30.
 — 15.14. fied' Asa fu intiero inv. il S. *2 Cro.* 15.17.
2 Re 20. 3. ricordati che son caminato di c intiero.
1 Cro. 16.10. rallegrisi l' c di coloro che cercan il S.
 — 17. 2. Natan disse, Fa' quello che hai in c.
 — 28. 2. io avea in c d' edificare una Casa.
 — 9. servigi di c intiero.
 — 29. 9. d' un c intiero facevan la lor offerte.
 — 19. a Salomon da' un c intiero.
2 Cro. 16. 9. in favor di coloro ch' han il c intiero.
 — 19. 9. così facessero con lealtà, e di c intiero.
 — 29.10. ho in c di far patto col S.
 — 34. pchè i Leviti furono di c più diritto.
Esd. 6.32. avendo rivolto verso lor il c del re.
 — 7.27. il q'le ha messo una tal cosa nel c del re.
Neh. 3.12. ciò, chel' l'd. mio mi metteva in c di far.
 — 7. 5. l'd. m'imise in c d' adunar gli uom. notab.
Iob 11.12. l'uom è scemo di sen., e temerario di c.
 — 37. 1. il c mi trema eziandio di questo.
Sal. 7.10. D. che salva q'li che son diritti di c.
 — 12. 2. parlano con un c doppio.
 — 24. 4. l'uomo innocente di mani, e puro di c.
 — 32.11. giubilate, voi che siete diritti di c.
 — 33.15. egli è quel c' ha formato l' c d' essi tutti.
 — 34.18. il S. è presso di quelli c' han il c rotto.
 — 36.10. la tua giustizia inverso gli diritti di c.
 — 37.15. la lor spada entrerà lor nel c.
 — 51.10. o D., crea in me un c puro.
 — 17. o D., tu non isprezzi l' c rotto, e contrito.
 — 62.10. se ricch. abbondan, non vi mettete il c.
 — 64. 6. q'to può l' interior dell' uom, ed un c cupo.
 — 69.20. il vituperio m' ha rotto l' c.
 — 73. 1. l'd. è buon a q'li che son puri di c.
 — 84. 5. beati coloro a cui le strade sono al c.
 — 90.12. acchè acquistiamo un c savio.
 — 95.10. costoro son un popolo sviato di c.
 — 97.11. l'allegrezza a quelli che son diritti di c.
 — 101. 4. il c perverso si dipartirà da me.
 — 104.15. rallegra il c dell' uom col vino.
 — — sostenta il c dell' uom col pane.
 — 105. 3. rallegrisi l' c di col. che cercan il S.
 — 119.32. q'do tu m'avrai allargato il c.
 — 147. 3. guarisce quelli c' hanno il c rotto.
Pro. 6.18. il S. odia l' c che divisa pensieri d' iniqu.
 — 10. 8. il savio di c riceve i comandamenti.
 — 20. il c degli empi è ben poca cosa.
 — 11.20. i perversi di c son abbinio al S.
 — 14.10. il c conosce l' amaritudine dell' anima.
 — 13. come di troppo ridere duole il c.
 — 30. il c sano è la vita delle carni.
 — 33. la sapienza riposa nel c dell' uom intend.

Pro. 15.13. il c allegro abbellisce la faccia.
 — — 14. il c dell' uom intend. cerca la scienza.
 — — 15. l'allegro di c è come in convito perpet.
 — 28. il c del giusto medita ciò c' ha da rispondere.
 — 16. 9. il c dell' uomo dilibera della sua via.
 — 21. il savio di c sarà chiamato intendente.
 — 23. il c del savio rende avveduta la s. bocca.
 — 17.20. il perverso di c non troverà il bene.
 — 22. il c allegro giova, come una medicina.
 — 18.12. il c dell' uom s'innalza avanti la ruina.
 — 21. 1. il c del re è nella man del S.
 — 22.15. la follia è attaccata al c del fanciullo.
 — 25. 3. il c delli re non si può investigare.
 — 20. chi canta presso d' un c dolente è, ecc.
 — 26.23. il c malvagio è come schiuma d' argento.
 — 27.19. il c dell' uom rappresenta l' uom all' uom.
 — 31.11. il c del marito si fida in lei.
Ecc. 7. 3. il c migliora per la mestizia del volto.
 — 4. il c de' savi è nella casa del duolo: e l' c degli stolti è nella casa dell' allegrezza.
 — 8. 5. il c dell' uom savio conosce l' tempo.
 — 11. il c degli uomini è pieno di voglia di mal far.
 — 9. 3. il c lor è pien di mal, e han follie al c.
 — 10. 2. il savio ha il suo c alla sua destra.
Isa. 6.10. ingrassa il c di questo popolo.
 — 7. 2. il c d' Achaz fu commosso.
 — 32. 4. il c degli inconsiderati intenderà, ecc.
 — 40. 2. parlate al c di Gerusalemme.
 — 44.20. il c soddottogli gli travia.
 — 46.12. ascoltatevi, voi indurati di c.
 — 47. 7. non ti mettesti queste cose in c.
 — 51. 7. e tu, popolo, nel cui c è la m. Legge.
 — 57.15. per vivificare il c de' contriti.
 — 61. 1. per fasciar q'li c' hanno il c rotto.
Ier. 3.10. non s'è convertita con tutto l' c suo.
 — 4.18. amaritudine l'è giunta infino al c.
 — 11.20. S., che provi le reni, e l' c.
 — 17. 5. maladetto l' uom il cui c si ritrae dal S.
 — 9. il c dell' uom è frodolente sopra ogni cosa.
 — 20.12. o S., che vedi le reni, e l' c.
 — 24. 7. darò lor un c per conoscermi.
 — 32.39. darò lor uno stesso c. *Eze.* 11.19.
 — 48.41. il c de' prodi di Moab sarà come il c d' una donna. *49.22.*
Eze. 2. 4. ti mando a' figli di c ostinato.
 — 11.19. darò lor un c di carne. *36.26.*
 — 21. q'li, il cui c va seguendo l'affetto, ecc.
 — 18.31. fatevi un c nuovo.
 — 27. 4. i tuoi confini eran nel c del mare. *38.2.*
 — 28. 2. hai fatto l' c tuo simile al c di Dio.
 — 36.26. vi darò un c nuovo: rimuoverò l' c di pietra, e vi darò un c di carne.
Dan. 4.16. sia il suo c mutato, ed in luogo di c di uomo siagli dato c di bestia.
 — 7. 4. e le fu dato c d' uomo.
Ion. 2. 4. m' hai gittato al fondo, nel c del mare.
Mal. 2. 2. se non vi mettete in c di dar gloria.
 — 4. 6. convertirà il c de' padri a' figli.
Mat. 5. 8. beati i puri di c.
 — 9. 2. sta di buon c, i tuoi pecc. son rimessi.
 — 22. sta di buon c: la tua fede l'ha salvata.
 — 12.34. concios. la bocca parli di ciò che soprabbona nel c. *Luc.* 6.45.
 — 35. dal buon tesoro del c, reca cose buone. *Luc.* 6.45.
 — 40. il F. dell' uom sarà nel c della terra.
 — 18.18. il c di questo popolo è ingrassato. *† Isa.* 6.10. *Alt.* 28.27.

- Mal.* 13.15. non intendano col c. *Att.* 28.27.
 — 15.18. le cose che escono della bocca procedono dal c.
 — — 19. dalc procedan pensierim. *Mar.* 7.21.
Mar. 6.50. state di buon c, son io, non temiate.
 — 7.19. concios. non gli entri nel c.
 — 10.49. sta' di buon c, egli ti chiama.
Luc. 4.18. per guarire i contriti di c. *t Isa.* 61.1.
 — 8.15. ritengono la parola in un c onesto.
 — — 48. sta' di buon c: la tua fede t'ha salvata.
 — 24.25. tardi di c a credere a tutte le cose, ec.
Gio. 16.33. state di buon c, ho vinto il mondo.
Att. 2.27. udite qste cose, furon compunti nel c.
 — 4.32. la moltitudine avea uno stesso c.
 — 11.23. d'attenersi al S., con fermo proponimento di c.
 — 16.14. il S. aperse il c di Lidia.
 — 23.11. il S. gli disse, Paolo, sta' di buon c.
 — 27.22. vi conforto a star di buon c.
 — — 25. perciò, o uomini, state di buon c.
Rom. 2. 5. per la tua durezza, e c che non sa ravvedersi, t'ammassi, ecc.
 — 2.29. la circoncision è qlla del c in ispirito.
 — 10.10. concios. col c si creda a giustizia.
1 Cor. 2. 9. non son salite in c d'uomo.
2 Cor. 3. 8. ma nelle tavole di carne del c.
1 Tim. 1. 5. il fine del comand. è carità, di c puro.
2 Tim. 2.22. pace con quelli, che di e puro, invocano 'l S.
Ebr. 3.10. dissi, Sempre errano del c. *t Sal.* 95.10.
 — 12. un c malvagio d'incredulità.
 — 10.22. accostiamoci con un vero c.
Iac. 1. 8. essendo uomo doppio di c.
1 Pie. 1.22. portate amor gli uni agli altri di puro c.
 — 3. 4. l'uomo occulto del c.
2 Pie. 2.14. avendo 'l c esercitato ad avarizia.

mio CUORE.

- Deu.* 29.19. ch'è io camini sec. la pravità del m c.
1 Re. 9. 3. il m c sarà del continuo là. *2 Cro.* 7.16.
2 Re. 5.26. il c m non era egli andato là?
1 Cro. 29.17. ho, nella dirittura del m c, offerte, ecc.
Iob. 37. 6. il c m non mi farà vergogna giammai.
 — 31. 7. se 'l c m è ito dietro agli occhi miei.
Sal. 16. 9. per ciò il m c si rallegra.
 — 17. 3. tu hai provato il m c.
 — 22.14. il m c è come cera.
 — 27. 8. il m c mi dice, Cercate la mia faccia.
 — 39. 3. il m c s'è riscaldato dentro di me.
 — 45. 1. il m c sgorga un buon ragionamento.
 — 57. 7. il m c è disposto, o D.: io canterò. 108.1.
 — 61. 2. grido a te, mentre 'l m c spasima.
 — 66.18. se avessi mirato ad alcuna iniq. nel m c.
 — 73.21. qdo il m c era inacerbito.
 — — 26. la m. carne, ed il m c eran venuti men.
 — — Id. è la rocca del m c.
 — 84. 2. il m c, o la mia carne sciaman all'Id.
 — 101. 2. caminerò nell'integrità del m c.
 — 109.22. il m c è piagato dentro di me.
 — 119.11. ho riposta la tua parola nel m c.
 — 121. 1. S., il m c non è elevato.
 — 139.23. o D., investigami, e conosci il m c.
 — 141. 4. non lasciar che 'l m c s'inchini a cosa malvagia.
Pro. 20. 9. chi può dire, lo ho purgato il m c?
Ecc. 1.16. io parlava nel c m: dicendo.
 — — il c m ha veduta molta sapienza.
 — 2. 3. reggendo il m c con sapienza.
Can. 5. 2. io dormiva, ma il m c vegghiava.
Ier. 3.15. vi darò de' pastori secondo 'l m c.
 — 4.19. ah! 'l chiuso del m c! il m c romoreggia in me.

- Dan.* 7.28. conservai la cosa nel m c.
Hos. 11. 8. il m c si rivolta sottosopra in me.
Att. 13.22. ho trovato David, uomo secondo il m c.

tuo CUORE.

- Deu.* 4. 9. che giammai non si dipartano dal t c.
 — 6. 6. dimorino queste parole nel t c.
 — 8. 2. per conoscer ciò che è nel c t.
 — 30. 6. il S. Id. circunciderà il t c.
 — — 14. qsta parola è nel c t per metterla in op.
2 Re. 10.15. è il c t diritto, come il c mio è, ec.?
 — 22.19. pchè il t c s'è ammolito. *2 Cro.* 34.27.
Iob. 10.13. tu avevi riposte queste cose nel c t.
 — 22.22. riponi le sue parole nel c t.
Sal. 20. 4. diati ciò ch'è secondo il c t.
Pro. 3. 3. scrivigli in su la tavola del t c. 7.3.
 — 4.23. sopra ogni guardia, guarda il t c.
 — 7.25. il c t non dichini alle vie di tal donna.
 — 23.15. se 'l t c è savio, il m. c se ne ralleggerà.
 — — 26. figlio mio, recami 'l t c.
Ecc. 12. 1. tengati lieto il c t a' di di t. giovinezza.
 — — camina nelle vie del c t.
Isa. 33.18. il t c mediterà lo spavento.
Ier. 4.14. Gerus., lava il c t di malvagità.
Lam. 2.19. spandi 'l c t come acqua.
Eze. 16.30. quant'è stato il c t fiacco?
 — 22.14. potrà il c t esser fermo?
Att. 8.21. pchè il t c non è diritto davanti a D.
Rom. 10. 9. se credi nel t c ch'Id. ha risuscitato G.

suo CUORE.

- Eso.* 8.15. Faraone aggravò 'l s c. 32.
 — 28.29. porti Aaron i nomi de' figli d'Isr. sul s c.
Giu. 19. 3. per piegar il c s con dolci parole.
1 Sa. 13.14. il S. s'è cercato un uomo sec. il c s.
1 Re. 8.38. ciase. avrà conosciuta la piaga del s c.
 — 11. 4. donne sviarono il s c dietro ad altri dii.
 — 15. 3. il c s non fu intiero inverso 'l S.
2 Cro. 17. 6. Giuda elevò il c s nelle vie del S.
 — 30.19. ciase. c'ha disposto il c s a ricercar Id.
Neh. 9. 8. trovasti 'l c s fedele davanti a te.
Iob. 41.24. il c s è solo, come una pietra.
Sal. 10.13. dice nel c s, che non ne ridomanderai ragione
 — 14. 1. lo stolto ha detto nel s c, Non v'è Dio. 58.1.
 — 37.31. la Legge dell'Id. suo è nel s c.
 — 78. 8. generazione che non dirizzò il c s.
 — 112. 7. il s c è fermo. — 8. il s c è ben appoggiato.
Pro. 23. 7. ma il c s non sarà teco.
 — 28.26. chi si confida nel s c è stolto.
Can. 3.41. coronato nel giorno dell'alleg. di s c.
Isa. 29.13. pchè il s c è lungi da me.
 — 32. 6. il s c opera iniquità.
Eze. 14. 4. Isr. avrà rizzati i suoi idoli nel s c. 7.
 — 33.31. il c s va dietro alla sua avarizia.
Luc. 2.19. Maria conservava qste parole nel c s.

nostro CUORE.

- Sal.* 33.21. certo, il n c si ralleggerà in lui.
 — 44.18. il c n non s'è rivolto indietro.
Luc. 24.32. non ardeva il c n in noi?
2 Cor. 6.11. il c n è allargato.
1 Gio. 3.20. se 'l c n ci condanna, Id. è maggior del c n.

vostro CUORE.

- Deu.* 10.16. circuncidete il prepuzio del v c.
 — 11.16. guardatevi che il v c non sia soddotto.
Ios. 24.23. inchinate il c v al S. Id. d'Israel.
1 Sa. 7. 3. se vi convertite con tutto 'l v c al S.
1 Re. 8.61. sia il c v intiero inverso il S. Id.

- Sal.* 22.26. il *v* *c* vivrà in perpetuo.
 — 69.32. il *c* *v* vivrà, o voi che cercate Id.
 — 95. 8. non indurate il *v* *c*, come in Meriha.
Isa. 66.14. vedrete, e il *v* *c* si rallegrerà.
Ier. 4. 4. togliete i prepuzi del *v* *c*.
Mat. 6.21. dov'è il vostro tesoro, quivi sarà il *v* *c*.
Luc. 12.34.
Mar. 8.17. avete voi ancor il *v* *c* stupido?
Gio. 14. 1. il *v* *c* non sia turbato. 27.
Efe. 5.19. salmeggiando col *c* *v* al S.

lor CUORE.

- Gen.* 6. 5. l'immaginazioni de' pensieri del *c* *l*.
Lev. 26.41. se 'l *c* c'incircunciso s'umilia.
Ios. 5. 1. il *c* *l* divenne tutto fiacco.
 — 11.20. induravano il *l* *c*, per venir a battaglia.
Giu. 9. 3. il *c* *l* s'inclinò a seguir Abimelec.
Sal. 78.37. il *c* *l* non era diritto inverso lui.
 — 119.70. il *c* *l* è condense come grasso.
Ier. 31.33. scriverò la mia legge sul *c* *l*. *Ebr.* 8.10.
Eze. 14. 3. qsti uom. han rizzati i lor idoli nel *l* *c*.
 — 20.16. ch'è il *c* *l* andasse dietro a' loro idoli.
Hos. 10. 2. Id. ha diviso il *l* *c*.
Zac. 7.12. rendettero il *c* *l* simile ad un diamante.
Mat. 15. 8. il *c* *l* è lungi da me. *I Isa.* 29.13. *Mar.* 7.6.
Rom. 1.21. l'insensato *l* *c* è stato intenebrato.
2 Cor. 3.15. il velo è posto sopra 'l *c* *l*.

CUORE con tutto.

- Deu.* 4.29. qdo avrete cercato il S. con t' *l* *c* vostro.
 — 6. 5. ama il S. Id. tuo con t' *l* tuo *c*.
 — 10.12. per servir al S. con t' *l* tuo *c*. 11.13.
Ios. 22.5.
 — 13. 3. se amate il S. Id. v. con t' *l* vostro *c*.
 — 26.16. mettile in opera, con t' *l* è tuo.
 — 30. 2. ubbidirai alla sua voce, con t' *l* tuo *c*.
 — — 6. acchè ami 'l S. Id. tuo con t' *l* tuo *c*.
 — — 10. tu ti sarai convertito al S. con t' *l* tuo *c*.
Ios. 23.14. riconoscete con t' *l* *c* vostro, che, ec.
Giu. 16.17. Samson le dichiarò t' *l* suo *c*.
1 Sa. 7. 3. se vi convertite con t' *l* vostro *c* al S.
 — 12.20. servite al S. con t' *l* *c* vostro.
1 Re 2. 4. per caminar con lealtà, con t' *l* *c* loro.
 — 8.48. se si convertono a te con t' *l* *c* loro.
2 Re 23.25. che si fosse convertito al S. con t' *l* *s*. *c*.
2 Cro. 15.12. ricercar il S. Id. con t' *l* *c* loro.
 — 22. 9. il quale ricercò il S. con t' *l* suo *c*.
 — 31.21. Ezechia s'adoperò con t' *l* suo *c*.
Sal. 9. 1. celebrerò, o S., con t' *l* mio *c*. 86.12.
 111.1.
 — 119. 2. beati coloro che lo cercan con t' *l* *c*.
 — — 10. l'ho cercato con t' *l* mio *c*.
 — 34. l'osservèrò con t' *l* *c*.
 — 58. io l'ho supplicato con t' *l* *c*.
 — 69. con t' *l* *c* guarderò i t. comandamenti.
 — 145. io ho gridato con t' *l* *c*.
Pro. 3. 5. confidati nel S. con t' *l* tuo *c*.
Ier. 3.10. non s'è convertita a me con t' *l* *c* suo.
 — 24. 7. si convertiranno a me di t' *l* loro *c*.
 — 29.13. qdo m'avrete ricercato di t' *l* vostro *c*.
Ioel 2.12. convertitevi a me di t' *l* *c* vostro.
Sof. 3.14. festeggia di t' *l* *c* tuo, figlia di Gerus.
Mat. 22.37. ama il S. Id. tuo, con t' *l* tuo *c*. *Mar.* 12.30. *Luc.* 10.27. *Deu.* 6.5.
Mar. 12.33. amarlo con t' *l* *c*, è più che olocausti.
Att. 8.37. se tu credi con t' *l* *c*, egli è lecito.

CUORI.

- 1 Cro.* 22.19. recate i *c* a ricercar il S. Id. vostro.
Sal. 7. 9. ch'è tu sii l'Id. giusto, che provi i *c*.
 — 55.21. ma ne' *c* loro v'è guerra.

- Sal.* 62. 8. spandete i vostri *c* nel suo cospetto.
 — 125. 4. fa' ben a quelli che son diritti ne' lor *c*.
Pro. 15.11. quanto più i *c* de' figli degli uomini?
 — 21. 2. ma il S. pesa i *c*.
 — 24.12. colui che pesa i *c* non vi porrà egli mente?
Ier. 17.10. io, il S., che investigo i *c*.
Lam. 3.41. alziamo i nostri *c* a D. ne' cieli.
Ioel 2.13. stracciate i vostri *c*, e non i vestimenti.
Luc. 16.15. ma Id. conosce i vostri *c*.
 — 24.38. pchè salgon ragionamenti ne' *c* vostri?
Att. 1.24. tu, S., che conosci i *c* di tutti.
 — 7.39. si rivoltarono co' lor *c* all' Egitto.
 — 54. udendo qste cose, scoppiavan ne' lor *c*.
 — 15. 9. avendo purificati i *c* lor per la fede.
Rom. 2.13. l'opera della legge è scritta ne' lor *c*.
1 Cor. 4. 5. il quale manifesterà i consigli de' *c*.
2 Cor. 1.22. ci ha data l'arra dello Sp. ne' *c* nostri.
 — 4. 6. c'ha fatto schiarir il suo splendor ne' *c*.
 — 7. 3. ho detto che voi siete ne' *c* nostri.
Efe. 3.17. che C. abiti ne' vostri *c* per la fede.
Fil. 4. 7. la pace di D. guarderà i vostri *c*.
Col. 2. 2. acchè i lor *c* sieno consolati.
1 Tes. 5.18. per raffermar i vostri *c*.
Ebr. 10.16. metterò le mie leggi ne' lor *c*.
1 Pie. 3.15. anzi santificate il S. Id. ne' *c* vostri.
2 Pie. 1.19. la stella mattutina surga ne' *c* vostri.
1 Gio. 3.19. accerterem i *c* nostri nel suo cospetto.
Apo. 2.23. son quello, ch'investigo le reni, ed i *c*.

CUPIDITÀ o CUPIDIGIA, E.

- Eso.* 34.24. niun sarà mosso da *c* per assalire, ecc.
Sal. 106.14. s'accesero di *c* nel deserto.
 — 119.36. alle tue testimonianze, e non a *c*.
Pro. 15.27. chi è dato a *c* dissipa la sua casa.
 — 18. 1. colui che si separa cerca le sue *c*.
 — 19.22. la benignità dell'uomo è la sua *c*.
Isa. 56.11. ciascun di loro s'è volto alla sua *c*.
 — 57.17. io fui adirato per l'iniquità della sua *c*.
Hab. 2. 9. guai a col. ch'è acceso di malvagia *c*.
Mar. 4.19. le *c* dell'altre cose affogano la parola.
 — 7.22. concios. di dentro procedano furti, *c*.
Efe. 4.19. ogni immondizia, con insaziabile *c*.
2 Tim. 3. 6. donnicciuole agitate da varie *c*.
1 Pie. 4. 3. essendo caminati in *c*.

CUPO.

- Sal.* 64. 6. ricercano quanto può un cuor *c*.

CURA, E.

- Deu.* 2. 7. il S. ha avuta *c* di te, mentre sei, ec.
 — 11.12. un paese, del quale il S. Id. tuo ha *c*.
1 Cro. 16.42. i figli di Ieduton avean la *c* della Porta.
Iob 10.13. la tua *c* ha guardato lo spirito mio.
 — 31.18. concios. io abbia avuto *c* della vedova.
Sal. 8. 4. che è il figlio dell'uom, che ne prenda *c*?
 — 40.17. ma pure il S. ha *c* di me.
 — 142. 4. non v'è alc. ch'abbia *c* dell'anima m.
 — 144. 3. o S., che cosa è l'uom che tu n'abbi *c*?
Pro. 12.10. il giusto ha *c* della vita di sua bestia.
 — 27.23. abbi diligentem. *c* delle tue pecore.
Ier. 39.13. prendilo, ed abbi *c* di lui.
Zac. 11.16. farò sorgere un pastore, il quale non avrà *c* delle pecore.
Rom. 13.14. non abbiate *c* della carne.
1 Cor. 9. 9. ha Id. *c* de' buoi?
 — 12.25. le membra abbiano *c* l'une per l'altre.
Fil. 2.20. il qle sinceramente abbia *c* de' fatti v.
 — 4.10. che vi siete rinverdit di aver *c* di me.
1 Tim. 3. 5. come avrà egli *c* della chiesa di D?
Tit. 3. 8. abbiano *c* d'attendere a buone opere.
1 Pie. 5. 7. perciocchè egli ha o di voi.

CURARE, TO.

- Sal.* 10. 4. l'empio non si *cura* di nulla.
Ier. 6.14. han *c* alla leggiera la rottura della figlia del mio popolo. 8.14.
Ese. 30.21. non è stato *c* per fortificarlo.
Dan. 11.37. non si *curerà* degl'iddii de' suoi padri.
Mat. 22.16. sappiamo che non ti *curi* d'alcuno.
Mar. 4.38. maestro, non ti *curi* tu che periamo?
Luc. 4.23. medico, *cura* te stesso.
Gio. 10.13. il mercenario non si *cura* delle pecore.
 — 12. 6. non perchè si *curasse* de' poveri.
Att. 18.17. Gallione niente si *curava* di qste cose.
1 Cor. 7.21. chiamato, essendo servo? non *clene*.

Efe. 5.29. la nutrisce, e la *cura* teneramente.

CURATORE, I.

Gal. 4. 2. egli è sotto tutori, e *c*.

CURIANDOLO.

Eso. 16.31. manna era sin. a seme di *c*. *Num.* 11.7.

CURIOSO, A, E.

Att. 19.19. ch'avean esercitate l'arti *c*.

1 Tim. 5.13. son anche cianciatrici, e *c*.

CUSTODIRE.

Pro. 2. 8. per *c* la via de' suoi santi.

D

DA.

Rom. 11.26. concios. *da* lui, sieno tutte le cose.

DAINO.

Deu. 14. 5. potrete mangiar il *D*.

DAMA, E.

Giu. 5.29. le più savie delle sue *d* le rispondevan.

DANARO, DANAIO, DENARO.

- Eso.* 21.21. non facciasene punizione: pchè è suo *d*.
Mat. 20. 2. convenutosi in un *d* al dì.
 — — 9. ricevettero un *d* per uno.
 — — 22.19. ed essi gli porsero un *d*.
Mar. 12.15. portatemi un *d*, ch'io li vegga.
Luc. 20.24. mostratemi un *d*.
Apo. 6. 6. la chenice del frumento per un *d*.

DANARI, o DENARI.

- Gen.* 23.13. ascoltami: lo darò i *d* del campo.
 — 31.15. nostro padre ha mangiati i nostri *d*.
 — 42.25. Iosef comandò che si rimettessero i *d*.
 — 43.12. pigliate in mano *d* al doppio.
 — — 18. inenati per que' *d* che ci furono tornati.
 — — 23. i vostri *d* mi vennero in mano.
 — 47.15. qdo i *d* furon mancati in Egitto.
Eso. 31.11. vadasene ella, senza pagar *d* alcuni.
 — 30.16. piglia que' *d* de' riscatti da' figli d'Isr.
Ler. 25.37. non dargli i tuoi *d* ad usura.
Num. 3.51. Moisé diede i *d* del riscatto ad Aaron,
Deu. 14.25. fanne *d*, e metti quegli in borsa.
2 Re. 5.26. è egli tempo di prender *d*?
 — 12. 4. prendano i sacerdoti i *d* consagrati.
Neh. 5.10. abbiamo prestato a costoro *d*.
Est. 4. 7. la somma de' *d* c'Haman avea detto di pagare.
Sal. 15. 5. il quale non dà i suoi *d* ad usura.
 — 44.12. tu hai venduto il tuo popolo senza *d*.
Ecc. 7.12. i *d* sono all'ombra.
 — 10.19. i *d* rispondono a tutto.
Isa. 55. 1. voi che non avete alcuni *d*, comperate senza *d*.
 — — 2. pchè spendete *d* in ciò che non è pane?
Hos. 9. 6. luoghi di diletto, comperati de' lor *d*.
Amo. 2. 6. pchè hanno venduto il giusto per *d*.
 — 8. 6. comperando i poveri per *d*.
Mic. 3.11. i suoi profeti indovinan per *d*.

- Mat.* 18.28. uno de' s. conservi, che gli dovea 100 *d*.
 — 25.27. mettere i miei *d* in man di banchieri.
 — 28.12. di dar buona somma di *d* a' soldati.
Mar. 6.37. comperar per 200 *d* di pane.
 — 14. 5. vendere quello più di 300 *d*. *Gio.* 12.5.
 — — 11. promisero di dargli *d*.
Luc. 7.41. due debitori: l'uno gli dovea 500 *d*.
 — 9. 3. non togliete nulla pel camino, nè *d*.
 — 10.35. partendo, trasse fuori due *d*.
 — 22. 5. patteggiarono con lui di dargli *d*.
Gio. 6. 7. del pane per 200 *d* non basterebbe.
Att. 8.20. vadan i tuoi *d* teo in perdizione.
 — — che'l dono di *D*. s'acquisti con *d*.
 — 19.19. il prezzo ascendeva a 50 mila *d* d'argento.
 — 24.26. che gli sarebbero dati *d* da Paolo.

DANNATO, I.

1 Cor. 4. 9. come uomini *d* a morte.

DANNEGGIARE.

- Apo.* 6. 6. non *d* il vino, nè l'olio.
 — 7. 2. a' quali era dato di *d* la terra, e'l mare.
 — 9. 4. che non *danneggiassero* l'erba.
 — — 10. di *d* gli uomini lo spazio di 5 mesi.

DANNO.

- Eso.* 21.24. ristorine il *d* il padrone della fossa.
Esd. 4.13. così recherà *d* all'entrate reali.
Sal. 15. 4. se ha giurato alc. cosa, bchè sia a suo *d*.
Ecc. 8. 9. l'uomo signoreggia sopra l'uomo a *d* d'esso.
Isa. 11. 9. in tutto'l monte non faranno *d*. 65.25.
Ier. 25. 7. dispettarmi con le v. opere, a *d* vostro.
Att. 27.10. grave *d*, non solo della nave.
1 Cor. 6. 7. perchè non vi lasciate far qualche *d*?
 — — 8. ma voi fate torto, e *d*: e ciò a' fratelli.
2 Cor. 7. 9. accchè non ricevete alcun *d* da noi.
Fil. 3. 7. quelle ho reputate *d*, per *C*.
 — — 8. reputo tutte queste cose esser *d*.

DANZA, E.

- Eso.* 32.19. Moisé vide quel vitello, e le *d*.
1 Sa. 18. 6. le donne uscirono, menando *d*.
 — 21.11. del quale si cantava nelle *d*.
Can. 6.13. come una *d* a due schiere.
Ier. 31. 4. uscirai con *d* d'uomini sollazzanti.
Luc. 15.25. udi'l contento, e le *d*.

DARDO, I.

- 2Sa.** 18.14. Ioab prese tre *d* in mano.
1Cor. 15.55. o morte, ov'è 'l tuo *d*?
 — 56. il *d* della morte è 'l peccato.
Efe. 6.16. spegnere tutti i *d* infocati del maligno.

DARE (inf.).

- Gen.** 15. 7. per *d*ti questo paese.
Deu. 2.31. ho cominciato a *d*ti in tuo potere Sihon.
 — 17. 9. ti dichiareran la sentenza che si dee *d*.
 — 23.15. non *d* il servo in man del suo signore.
2Re 3.10. questi tre re, per *d*gli in man di Moab.
2Cro. 25. 9. egli è nel poter del S. di *d*ti molto più.
Iob 41. 5. lo legherai tu per *d*lo alle tue fanciulle?
Sal. 85. 6. non tornerai tu a *d*ci la vita?
Pro. 31. 3. non *d* la tua forza alle donne.
Mat. 7.11. sapete *d* buoni doni a' v. figli. **Luc.** 11.13.
 — 20.28. *d* l'anima sua per riscatto. **Mar.** 10.45.
 — 22.17. è egli lecito *d* il censo a Cesare? **Mar.** 12.14.
 — 26. 9. vendere un gran prezzo, e *d*si a' poveri.
Luc. 12.32. al P. vostro è piaciuto di *d*vi 'l regno.
 — 58. dei *d* opera per camino che sii liberato.
Att. 20.35. più felice cosa è *d*, che 'l ricevere.
Fil. 4.15. mi comunicò nulla per conto del *d*.

DARE (tempi).

- Gen.** 1.29. ecco, io vi *d*o tutte l'erbe.
 — 13. 7. io *d*arò questo paese alla tua progenie.
 — 13.15. *d*arò a te in perpet. il paese che tu vedi.
 — 14.21. *d*ammi le persone, e prendi la roba.
 — 28.13. *d*arò a te, ed alla tua progen. il paese.
 — 30. 1. *d*ammi de' figli: altrimenti son morta.
 — 39. 4. *d*iede in mano a Iosef tutto ciò ch'avea.
 — 23. *d*iede in mano a Iosef tutti i prigionieri.
Num. 3. 9. così *d*a' i Leviti ad Aaron. 8.19.
 — 5. 7. *d*ia il quinto a colui contr' a cui, ecc.
 — 11.18. il S. vi *d*arà della carne.
Deu. 2. 5. non vi *d*arò nulla del lor paese.
 — 3.20. paese che 'l S. Id. *d*a' lor, di là dal Giord.
 — 15.10. non ti dolga il cuore qd tu gliel *d*arai.
 — 19.12. *d*ienlo in man di col. ch'avrà la ragione.
Ios. 20. 5. non gli *d*aran nelle mani l'ucciditore.
Giu. 20.13. *d*ateci quegli uomini scellerati.
 — 21. 1. niun di noi *d*arà sua figlia a Beniamin.
1Sa. 18. 4. Ionatan *d*iede l'ammanto a David.
 — 23.12. que' di Cheila *d*aranno essi me?
 — 14. ma Id. non gliel *d*iede nelle mani.
 — 25.44. Saul *d*iede Mical, sua figlia a Palti.
2Sa. 3.14. *d*ammi Mical, mia moglie.
1Re 2.17. di' al re ch'egli mi *d*ia Abisag.
 — 3. 5. chiedi ciò che tu vuoi ch'io ti *d*a.
 — 8.35. se essi *d*anno gloria al tuo Nome.
2Re 13. 3. il S. gli *d*iede nelle mani d'Hazeel.
Esd. 2.69. e *d*iedero nel tesoro sec. 'l loro potere.
Iob 35. 7. se tu sei giusto, che cosa gli *d*arai?
Sal. 2. 8. io ti *d*arò per eredità le genti.
 — 15. 5. il qual non *d*a i suoi danari ad usura.
 — 29. 1. *d*ate al S. gloria, e forza. 96.7.
 — 11. il S. *d*arà forza al suo popolo.
 — 37. 4. il S. ti *d*arà le domande del tuo cuore.
 — 74.14. li *d*esti per pasto al popolo de' deserti.
 — 84.11. il S. *d*arà grazia, e gloria.
 — 85. 7. o S., *d*acci la tua salute.
 — 96. 8. *d*ate al S. la gloria dovuta al suo Nome.
 — 12. tutti gli alberi *d*aran voci d'allegrezza.
 — 104.27. che tu *d*ai lor il lor cibo al suo tempo.
 — 106.15. egli *d*iede loro ciò che chiedevano.
 — 41. li *d*iede in man delle genti.
Pro. 2. 3. se tu *d*ai fuori la tua voce all'intendim.
 — 10.24. Id. *d*arà a' giusti ciò che desiderano.

- Pro.** 25.21. se chi t'odia ha fame, *d*agli mangiar.
 — 26.16. savio più che sette che *d*anno risposte.
Isa. 40.29. egli *d*a forza allo stanco.
 — 42. 5. il S. Id. che *d*a l'alito al popolo.
 — 43. 6. io dirò al Settentrione, *D*a!
Ier. 12. 6. non fidarti, qd ti *d*aran buone parole.
 — 24. 7. *d*arò loro un cuor per conoscermi.
 — 27. 5. e *d*o la terra a cui mi piace.
 — 32.39. *d*arò loro uno stesso cuore.
Eze. 11.17. vi *d*arò la terra d'Israel.
 — 36.26. e vi *d*arò un cuor nuovo.
Dan. 4.17. ch'egli *d*a il regno a cui gli piace. 32.
Hos. 9.14. *d*a' loro una matrice sperdente.
 — 11. 8. o Esraim, come ti *d*arò?
Mic. 3. 5. se alcuno non *d*a loro nulla in bocca.
Mat. 4. 9. io ti *d*arò tutte queste cose. **Luc.** 4.6.
 — 5.25. che 'l tuo avversario non ti *d*ia in man del giudice, ecc.
 — 42. *d*a' a chi ti chiede. **Luc.** 6.30.
 — 6.11. *d*acci oggi il nostro pane cotidiano. **Luc.** 11.3.
 — 7. 9. gli chiede del pane, gli *d*a una pietra.
 — 10. 8. in dono l'avete ricev., in dono *d*atelo.
 — 21. il fratello *d*arà il fratello. **Mar.** 13.12.
 — 14. 8. *d*ammi qui la testa di Giov. Battista.
 — 15.36. G. prese i pani, e gli *d*iede a' discepoli.
 — 25.42. ebbi fame, e non mi *d*este mangiare.
Mar. 6.37. *d*ate loro voi mangiare.
 — 8.37. che *d*arà l'uomo in scambio dell'anima sua? **Mat.** 16.26.
Luc. 4. 6. ed io la *d*o a cui voglio.
 — 6.38. *d*ate, e vi sarà dato.
 — 11.11. in luogo di pesce, gli *d*a una serpe?
Gio. 4. 7. Gesù le disse, *D*ammi bere. 10.
 — 15. S., *d*ammi cotesta acqua.
 — 6.27. cibo, il quale il F. dell'uomo vi *d*arà.
 — 33. il pan di D. è quel che *d*a vita al mondo.
 — 34. S., *d*acci del continuo cotesto pane.
 — 37. tutto quello che 'l P. mi *d*a verrà a me.
 — 10.28. io *d*o loro la vita eterna.
 — 12.26. intinto il boccone, lo *d*iede a Giuda.
 — 14.27. io vi *d*o la mia pace.
 — 18.22. un sergente *d*iede una bacchettata a G.
Efe. 3.16. ch'egli vi *d*a, d'esser fortificati.
2Tim. 2.25. se talora Id. *d*esse lor di ravvedersi.
Iuc. 1.26. e voi non *d*ate loro i bisogni del corpo.
 — 4. 6. ma egli *d*a vie maggior grazia.
Apo. 8. 3. acchè ne *d*esse all'orazioni de' santi.
 — 19. 7. giubiliamo, e *d*iamo a lui la gloria.

DATO, I, A, E.

- Gen.** 3.12. la donna m'ha *d* del frutto dell'albero.
 — 15.18. ho *d* alla tua progenie questo paese.
 — 39. 8. m'ha *d* in mano tutto ciò ch'egli ha.
 — 48. 9. sono i miei figli, i qli Id. m'ha *d* qui.
Eso. 32.22. come questo popolo è *d* al male.
Lev. 26.25. sarete *d* nelle mani de' nemici.
Deu. 26.12. quando avrai *d* le decime al Levita.
 — 29. 4. il S. non v'ha *d* cuor da conoscere.
 — 33. 4. Moisé ci ha *d* la Legge.
Ios. 1. 3. v'ho *d* ogni luogo, il qual la pianta del vostro piè calcherà.
 — 2. 9. io so che 'l S. v'ha *d* il paese.
 — 14. quando il S. ci avrà *d* il paese.
 — 24. il S. ci ha *d* nelle mani tutto quel paese.
Esd. 1. 2. il S. m'ha *d* tutti i regni della terra.
Iob 1.21. il S. ha *d*, il S. ha tolto: sia benedetto.
Sal. 4. 7. tu m'hai *d* magg. allegrezza nel cuor.
 — 21. 4. t'avea chiesta vita, ed hai *d* lunghezzaza.
 — 124. 6. che non ci ha *d* in preda a' lor denti.
Pro. 15.27. chi è *d* a cupidigia dissipa la sua casa.
 — 28. 5. gli uomini *d* al male non intendono.

Ecc. 8.11. perchè la sentenza non è prontamente *d.*
— 12. 9. lo spirito ritorni a *D.* che l'ha *d.*

Isa. 42.24. chi ha *d* Iacob in preda?

— 43. 4. io ho *d* degli uomini per te.

Ier. 32.24. la città è *d* in man de' Caldei.

Ese. 16.24. inquanto tu hai *d* premio, e premio non è stato *d* a te.

— 23. 9. l'ho *d* in man de' suoi amanti.

Hos. 2. 8. non ha riconosc. ch'io le avea *d* l'olio.

Mat. 7. 7. chiedete, e vi sarà *d.* *Luc.* 11.9.

— 10.19. vi sarà *d* ciò ch'avrete a parlare.

— 11.27. ogni cosa m'è stata *d* in mano dal *P.*

— 13.11. a voi è *d* di conosc. i misteri. *Mar.* 4.11.

— 12. a chi ha, sarà *d.* 25.29. *Mar.* 4.25. *Luc.* 8.18.— 19.26.

— 17.22. il *F.* dell'uomo sarà *d* nelle mani degli uomini. *Mar.* 9.31.—10.33. *Luc.* 9.44.

— 19.11. ma sol coloro a cui è *d.*

— 20.23. sarà *d* a color a cui è preparato. *Mar.* 10.40.

— 26.45. e 'l *F.* dell'uom è *d* nelle mani de' peccatori. *Mar.* 14.41.

— 28.18. ogni podestà m'è *d* in cielo, ed in terra.

Mar. 11.28. chi t'ha *d* cotesta autorità? *Luc.* 20.2.

— 13.11. dite ciò che sarà *d* in quello stante.

Luc. 12.48. stato *d* assai, sarà ridomandato assai.

— 18.32. egli sarà *d* in man de' Gentili.

— 22.19. il mio corpo, il quale è *d* per voi.

Gio. 1.12. ha *d* qsta ragion, d'esser fatti figli di *D.*

— 3.16. ha *d* suo unigenito *F.*, acchè chiunque crede in lui non perisca.

— — 27. ricever nulla, se non gli è *d* dal cielo.

— 35. il *P.* ha *d* ogni cosa in mano al *F.*

— 6.39. non perda niente di ciò ch'egli m'ha *d.*

— 65. venire a me se non gli è *d* dal *P.* mio.

— 13. 8. che 'l *P.* gli avea *d* ogni cosa in mano.

— 17. 2. vita eterna a coloro che tu gli hai *d.*

— 4. l'opera che tu m'hai *d* a fare.

— 6. il nome tuo agli uomini, che m'hai *d.*

— 8. ho *d* loro le parole che tu m'hai *d.*

— 11. conservagli nel tuo nome, essi che mi hai *d.*

— — 22. io ho *d* loro la gloria che tu hai *d* a me.

— 24. sieno meco coloro che tu m'hai *d.*

— 18. 9. non ho perduto alc. di col. che m'hai *d.*

— 19.11. se ciò non ti fosse *d* da alto: perciò, colui che mi t'ha *d* in man ha maggior peccato.

Att. 2.23. per consiglio di *D.*, vi fu *d* nelle mani.

— 4.12. non altro nome sotto 'l cielo, d'agli uom.

Rom. 4.25. il quale è stato *d* per le nostre offese.

— 8.32. l'ha *d* per tutti noi.

— 11.35. o chi gli ha *d* il primiero?

1Cor. 3. 5. secondo che 'l *S.* ha *d* a ciascuno.

— 5. che 'l tale sia *d* in man di Satana.

— 11.23. ch'io abbia dal *S.* ricevuto ciò che ho *d.*

2Cor. 5.18. *d* a noi il ministero della riconciliaz.

— 8. 1. grazia *d* nelle chiese di Macedonia.

Gal. 1. 4. ha *d* sè stesso per i nostri peccati.

— 2.30. m'ha amato, ed ha *d* sè stesso per me.

— 3.19. perchè dunque fu *d* la legge?

Efe. 1.22. dio, per capo sop. ogni cosa, alla chiesa.

— 4. 8. ha *d* de' doni agli uomini.

— 11. egli stesso ha *d* gli uni apostoli, ecc.

2Tes. 3.16. ci ha *d* eterna consolazione.

1Tim. 2.30. Imeneo ed Alessan., d in man di Satana.

— 1. 6. ha *d* sè stesso per prezzo di riscatto.

— 3. 2. che 'l vescovo non sia *d* al vino.

— 6.10. alla quale alcuni dsi, si sono smarriti.

2Tim. 1. 9. la grazia, la qle ci è stata *d* in *G.*

Tu. 2.14. ha *d* sè stesso per noi, acchè ci riscattasse d'ogni iniquità.

1 Gio. 3. 1. vedete qual carità ci ha *d* il *P.*

DAVANTI.

Gen. 13. 9. tutto 'l paese non è egli *d* a te?

— 18.22. Abraham stette ancora *d* al *S.*

— 20.15. Abimelec disse, Ecco il m. paese è *d* a te.

— 33. 2. Iacob mise le serve, e i lor figli, *d.*

Eso. 16. 9. appressatevi *d* al *S.*

— 17. 6. starò ivi *d* a te, sopra la roccia in Horeb.

— 18.12. vennero a mangiar *d* al *S.*

— 22. 9. venga la causa *d* a' rettori.

— 34. 6. il *S.* passò *d* a lui, e gridò.

Lev. 19.32. levati su *d* al canuto.

Num. 8.38. doveano accamparsi *d* alla Tenda.

— 5.25. prenda il sacerdote l'offerta delle giosie, e dimenila *d* al *S.*

— 27.17. che vada e che venga *d* a loro.

Deu. 12.12. rallegratevi *d* al *S.* Id. vostro.

— 14.26. e mangia quivi *d* al *S.* Id. tuo. 15.20.

— 30.15. io pongo oggi *d* a te la vita, e 'l bene.

Ios. 8.10. Iosue salì *d* al popolo verso Ai.

Giu. 18. 6. il viaggio che voi fate è *d* al *S.*

2 Sa. 10. 9. la battaglia era volta contro lui, *d* e diet.

Iob. 13.16. l'ipocrito non gli verrà *d.*

Sal. 16. 8. io ho sempre posto il *S.* *d* agli occhi m.

— 97. 3. fuoco va *d* a lui.

Ier. 15. 1. avvegnachè Moisé, e Samuel, si presentassero *d* alla mia faccia.

— 35.19. Ionadab, uomo che stia *d* alla m. faccia.

Mic. 2.13. lo sforzatore salirà *d* a loro.

— 6. 6. con che verrò io *d* al *S.*?

Luc. 9.52. mandò *d* a sè de' messi.

— 22.47. Giuda, uno de' dodici, andava *d* a loro.

Gio. 3.28. non son il *C.*: ma son mandato *d* a lui.

Att. 2.25. ho avuto del continuo il *S.* *d* agli occhi.

Fil. 8.14. distendendomi alle cose che son *d.*

Giuda 24. farvi comparir *d* alla gloria sua.

DEA.

Att. 19.85. sagrestana della gran *d* Diana.

DEBITO, I.

2 Re. 4. 7. va', vendi l'olio, e paga il tuo *d.*

Neh. 5.10. rimettiamo loro questo *d.*

Mat. 6.12. rimettici i nostri *d.*

— 18.27. e il signor gli rimise il *d.*

Luc. 7.42. rimise il *d* ad amendue.

Rom. 4. 4. non è messo in conto per grazia, ma per *d.*

— 13. 7. rendete adunque a ciascuno il *d.*

DEBITORE, I.

Ese. 18. 7. avrà renduto il pegno al *d.*

Mat. 6.12. come gli rimettiamo ai nostri *d.*

— 18.24. uno, ch'era *d* di 10 000 talenti.

Luc. 7.41. un creditore avea due *d.*

Rom. 1.14. son *d* a' Greci, ed a' Barbari.

— 8.12. noi siamo *d*, non alla carne.

— 15.27. è lor piaciuto di farlo; anche son loro *d.*

DEBOLE, I.

Deu. 25.18. percosse le persone *d* che venivano.

Iob. 26. 2. o quanto hai tu bene aiutato il *d*!

Mat. 26.41. lo spirito è pronto, ma la carne è *d.*

Rom. 4.19. non essendo punto *d* nella fede.

— 14. 1. accogliete quel ch'è *d* in fede.

— 2. l'altro che è *d*, mangia dell'erbe.

— 21. od è scandalizzato, od è *d.*

— 15. 1. dobbiam comportar le debolezze de' *d.*

1 Cor. 1.27. Id. ha scelte le cose *d* del mondo.

— 4.10. noi siam *d*, e voi forti.

— 8. 7. lor coscienza, essendo *d*, è contaminata.

- 1 Cor. 8. 9. che la podestà non divenga intoppo a' d.
 — 11. così, perirà il tuo fratello d?
 — 9.22. sono stato come d'a' d., per guadagn. i d.
 — 12.22. le membra che paiono esser le più d.
 2 Cor. 11.29. chi è d., ch'io non sia ancora d?
 — 12.10. quando io sono d., allora son forte.
 — 13. 9. ci rallegriamo quando siamo d.
 1 Tes. 5.14. noi v'esortiamo che sostentiate i d.
 1 Pie. 3. 7. onore al vaso femminile, come al più d.

DEBOLEZZA, E.

- Rom. 6.19. per la d della vostra carne.
 — 8.26. lo spirito solleva le nostre d.
 — 15. 1. dobbiam comportar le d de' deboli.
 1 Cor. 1.25. che la d di D. sia più forte che li uom.
 — 2. 3. io sono stato appresso di voi con d.
 — 15.48. è seminato in d., e risusciterà in forza.
 2 Cor. 11.30. io mi glorierò delle cose della mia d.
 — 12. 9. la mia virtù s'adempie in d.
 — 10. perciò, io mi diletto in d.
 — 13. 4. se egli è stato crocifisso per d.
 Ebr. 7.18. si faccia l'annullamento del comando precedente, per la sua d.

DECACORDO.

- Sal. 33. 2. celebrate il S. col d.

DECAPITARE, TO.

- Mat. 14.10. mandò a far d Giov. Battista. Mar. 6.28.
 Mar. 6.16. è quel Giovanni ch'io ho d.

DECENTE.

- 1 Cor. 7.35. ch'è d., e convenevole da attenervi al S.

DECEVOLE.

- Sal. 33. 1. la lode è d ai diritti.
 — 147. 1. lodate il S.: la lode è d.

DECIMARE, TO.

- Mat. 23.23. pchè decimate la menta, ecc. Luc. 11.42.
 Ebr. 7. 9. in Abraham fu decimato Levi stesso.

DECIMO, I, A, E (sost. e add.).

- Gen. 14.20. Abram gli diede la d d'ogni cosa.
 — 28.22. io ti darò la d di tutto quel, ecc.
 Lev. 5.11. la d parte d'un'Efa di fior di farina.
 — 23.27. nel d giorno, ch'è il giorno de' purgam.
 — 27.30. le d della terra son cosa sacra al S.
 — 31. se alcuno vuol riscattar delle sue d.
 — 32. sia sacra al S. ogni d di buoi, e di pecore.
 Num. 18.21. a' figli di Levi io dono le d in Israel.
 — 26. offeritene un'offerta al S., le d delle d.
 — 29.14. offerta di panatica, di tre d per ciasc.
 — 15. d'un d per ciascuno di que' 14 agnelli.
 Deu. 12. 6. adducete nel luogo che 'l S. Id. avrà scelto, le vostre d.
 — 14.22. leva la d della rendita di tua sementa.
 — 28. in capo d'ogni terzo anno, leva tutte le d.
 — 23. 8. niuno, fin alla d generazione, entri, ec.
 — 26.12. nel terzo anno, che è l'anno delle d.
 1 Sa. 8.15. il re torrà le d delle vostre sementa.
 — 17. il re prenderà la d delle vostre gregge.
 2 Cro. 31. 5. portarono le d d'ogni cosa abbondant.
 Neh. 10.37. pagar la d di rendita della terra a' Lev.
 — 38. quando si leverebbe la d da' Leviti.
 Isa. 6.13. vi resterà in essa una d parte.
 Amo. 4. 4. adducete le vostre d a' tre giorni.
 Mal. 3. 8. in che t'abbiamo noi rubato? Nelle d.
 — 10. portate tutte le d nelle conserve.
 Luc. 18.12. io pago la d di tutto ciò ch'io posseggo.
 Ebr. 7. 2. al qle Abraham diede la d d'ogni cosa.
 Apo. 11.13. la d parte della città cadde.

DECISIONE.

- 1 Re 20.40. tu stesso n'hai fatta la d.
 Rom. 9.28. il S. farà una d sopra la terra.

DECRETO, I.

- Esd. 6.12. io Dario ho fatto questo d.
 — 8.36. poi diedero i d del re a'satrapì del re.
 Est. 9. 1. l'esecuzione del d del re.
 Sal. 2. 7. io spiegherò il d: il S. m'ha detto.
 Isa. 10. 1. guai a quelli che fanno d iniqui.
 — 16. 3. prendi un consiglio, o Moab, fa' un d.
 Ion. 3. 7. fece dire in Ninive, Per d del re, ecc.
 Sof. 2. 2. avanti che 'l d partorisca.
 Luc. 2. 1. un d da parte di Cesare Augusto.

DEDICARE, TO.

- Deu. 20. 5. edificata casa nuova, e non l'abbia d?
 1 Re 8.63. il re, ed Isr. dedicarono la Casa del S.
 — 64. il re dedicò il mezzo del Cortile.
 1 Cor. 16.15. che si son d al servizio de' santi.
 Ebr. 10.20. la via vivente, la qle egli ci ha d.

DEDICAZIONE.

- Num. 7.10. fecero un'offerta per la d dell'Altare.
 — 84. questa fu l'offerta della d dell'Altare.
 2 Cro. 7. 9. aveano celebrata la d dell'Altare.
 Esd. 6.16. celebrarono la d di questa Casa di D.
 — 17. per la d di qsta Casa di D., offersero, ec.
 Neh. 12.27. nella d delle mura di Gerusalemme.
 Dan. 3. 2. per venire alla d della statua.
 Gio. 10.22. la festa della d si fece in Gerusalemme.

DEFINIRE, o DIFFINIRE, TO.

- Rom. 1. 4. diffinito Figlio di D. in potenza.
 — 9.28. il S. diffinisce il fatto con giustizia.

DEGNAMENTE.

- 3 Gio. 6. i quali farai bene d'accompagnar d.

DEGNO, I, A, E.

- 1 Cro. 16.25. il S. è d di gran lode. Sal. 96.4.-145.3.
 Mat. 3. 8. fate frutti d della penitenza. Luc. 3.8.
 — 11. le cui suole io non son d di portare.
 — 8. non son d che tu entri sotto al mio tetto.
 — 10.10. l'operaio è d del suo nutrimento.
 — 11. ricercate chi in quello è d.
 — 13. se non è d, la vostra pace ritorni a voi.
 — 37. chi ama padre più che me, non è d di me.
 — 22. 8. ma i convitati non n'erano d.
 Luc. 7. 4. egli è d che tu gli conceda questo.
 — 6. non son d che tu entri sott' al mio tetto.
 — 7. non mi son reputato d di venire a te.
 — 10. 7. l'operaio è d del suo premio. 1 Ty. 5.18.
 — 15.19. non son d d'esser chiamato tuo figlio.
 — 20.35. saran reputati d d'ottenere quel secolo.
 — 21.36. siate reputati d di scampar le cose avv.
 — 22.22. non ho trovato in lui malef. d di morte.
 Att. 5.41. reputati d d'esser vituperati.
 — 18.46. non vi giudicate d della vita eterna.
 Rom. 1.32. color che fan cotali cose son d di morte.
 1 Cor. 15. 9. non son d d'esser chiamato apostolo.
 Col. 1.12. d di partecipar la sorte de' santi.
 2 Tes. 1. 5. accchè siate reputati d del regno di D.
 — 11. Id. vi faccia d di questa vocazione.
 1 Tim. 4.15. qsta parola è d d'esser accettata.
 — 5.17. sieno reputati d di doppio onore.
 — 6. 1. reputino i lor signori d d'ogni onore.
 Ebr. 3. 3. di tanto maggior gloria è G. stato re-putato d.
 — 10.29. di pegg. supplizio sarà reputato d colui.
 — 11.38. de' quali non era d il mondo.

- Apo.* 3. 4. in veste bianche, perchè ne son d.
 — 4.11. d sei, o S., di ricever la gloria.
 — 5. 2. chi è d d'aprire il libro?
 — 12. d è l'Agnello di ricevere la potenza.
 — 16. 6. dato bere del sang.: perchè ben ne son d.

DEITÀ.

- Att.* 17.23. passando, e considerando le vostre d.
 — 29. stimar che la D sia simigliante ad oro.
Rom. 1.20. la sua eterna potenza, e d.
Col. 2. 9. che, in lui, abiti la pienezza della D.

DELIBERARE, VEDI DILIBERARE.

DELIZIE.

- Gen.* 49.20. Aser produrrà d reali.
Deu. 33.13. sia benedetto dal S., delle d del cielo.
 — 14. delle d che 'l sole fa produrre.
 — — e delle d che le lune fanno nascere.
Neh. 9.35. vissero in d per li tuoi gran beni.
Iob. 38.31. puoi tu legare le d delle Gallinelle?
Sal. 36. 8. tu gli abbeverai del torrente di tue d.
 — 141. 4. fa' ch'io non mangi delle lor d.
Pro. 8.30. io era le sue d tuttodi.
 — 23. 3. non appetir le sue d. 6.
Ecc. 3. 8. ho avuto delle d degli uomini.
Can. 4.16. mangi l'amico il frutto delle sue d.
 — 7. 6. qto sei bella, o amor m., fra tutte le d!
 — 13. su gli uscì nostri vi son d d'ogni sorta.
Isa. 5. 7. gli uomini di Giuda son le piante di sue d.
 — 58.13. se tu chiami 'l sabato, *Delizie*.
Ier. 31.20. Efraim, fanciullo delle mie d.
 — 51.34. ha empiuto il suo ventre delle mie d.
Luc. 7.25. coloro che vivono in d.
Iac. 5. 5. voi siete vivuti sopra la terra in d.
2 Pie. 2.13. reputan il lor piacere consistere in d.

DELIZIOSO, A.

- Isa.* 47. 8. ascolta questo, o d, ch'abiti in sicurtà.

DEMONIO.

- Isa.* 34.14. un d griderà all'altro.
Mat. 9.33. il d cacciato, il mutolo parlò. *Luc.* 11.14.
 — 11.18. dicevano, Egli ha il d. *Luc.* 7.33.
 — 15.23. mia figlia è tormentata dal d.
 — 17.18. G. sgridò il d. *Mar.* 9.25.
Luc. 8.29. trasportato dal d ne' deserti.
Gio. 7.20. tu hai 'l d. 8.48.
 — 10.20. egli ha 'l d, ed è forsennato.
 — 21. può il d aprir gli occhi de' ciechi?

DEMONII.

- Lev.* 17. 7. e non sacrificino più a' d.
Deu. 32.17. hanno sacrificato a' d, e non a D.
2 Cro. 11.15. costitui de' sacerdoti per li d.
Sal. 106.27. sacrificarono i lor figli a' d.
Isa. 13.21. vi salteranno i d.
Mat. 7.22. non abbiamo in nome tuo cacciati d?
 — 9.34. caccia i d per lo principe de' d. *Mar.* 3.22.
 — 10. 8. cacciate i d: in dono l'avete ricevuto.
 — 12.21. caccia i d per Beelzebub. *Luc.* 11.18.
Mar. 3.15. per aver podestà di cacciar i d.
 — 9.28. veduto uno che cacciava i d. *4uLc.* 99.
 — 16. 9. Maria Maddalena della quale avea cacciati sette d. *Luc.* 8.2.
 — 17. caccerranno i d nel mio nome.
Luc. 4.41. i d ancora uscivano di molti.
 — 8.27. venne un' uomo, il quale, già da lungo tempo, avea i d.

- Luc.* 9. 1. diede loro potere sopra tutti i d.
 — 10.17. S., anche i d ci son sottop. nel t. nome.
 — 11.20. se io, per lo dito di D., caccio i d.
1 Cor. 10.20. le sacrificano a' d, e non a D.
 — 21. bere il calice del S., e 'l calice de' d.
Iac. 2.19. i d lo credono anch' essi, e tremano.
Apo. 9.20. per non adorare i d.
 — 16.14. sono spiriti di d, i qli fanno segni.
 — 18. 2. Babilonia è divenuta albergo di d.

DENARO, I. VEDI DANARO, I.

DENTE, I.

- Gen.* 49.12. egli ha i d bianchi per lo latte.
Eso. 21.24. d per d. *Lev.* 24.20. *Deu.* 19.21.
 — 27. lascilo andare franco per lo suo d.
Num. 11.33. aveano ancora la carne fra' d.
Deu. 32.24. manderò contr' a loro i d delle fiere.
Iob. 4.10. i d de' leoncelli sono stritolati.
 — 13.14. perchè mi strappo io la carne co' d?
 — 19.20. che la pelle d'intorno a' miei d.
 — 41.14. lo spavento è d'intorno a' suoi d.
Sal. 3. 7. tu hai rotti i d degli empi.
 — 57. 4. uomini i cui d son lance, e saette.
 — 58. 6. stritolati loro i d nella lor bocca.
 — 112.10. l'empio digrignerà i d, e si struggerà.
 — 124. 6. che non ci ha dati in preda a' lor d.
Pro. 25.19. è, in giorno d'afflizione, un d rotto.
 — 30.14. uomini i cui d sono spade.
Can. 4. 2. i tuoi d son come una mandra. 6.6.
Isa. 41.15. come una erpice a d nuova.
Ier. 31.29. i d de' figli ne sono allegati. *Eze.* 18. 2.
Dan. 7. 7. la quarta bestia avea gran d di ferro.
Ioa. 1. 6. i suoi d son di leone.
Amo. 4. 6. benchè io v'abbia data nettezza di d.
Mat. 5.38. fu detto, D per d t *Eso.* 21.24.
 — 8.12. quivi sarà il pianto, e lo stridor de' d.
 22.13. - 24.51. - 25.30.
Att. 7.54. digrignavano i d contr' a lui.
Apo. 9. 8. i lor d erano come d di leoni.

DENTRO.

- Lev.* 16.15. portine il sangue d della Cortina.
1 Re. 6.18. il legno di cedro, ch'era d la Casa.
Sal. 45.13. la figlia del Re è tutta gloriosa d.
 — 51. 6. piaciuto insegnarmi sapienza nel di d.
Eze. 2.10. ed esso era scritto d, e di fuori.
Sof. 8.12. lascerò d di te un popolo umile.
 — 15. il S. è d di te, tu non vedrai più il mal.
 — 17. il S. Id. tuo, che è d di te, ti salverà.
Mat. 7.15. ma d sono lupi rapaci.
 — 23.26. netta prima il di d della coppa.
 — 28. ma d, siete pieni d'ipocrisia.
Mar. 7.21. che di d procedano pensieri malvagi.
Luc. 11.39. ma il di d di voi è pieno di rapina.
 — 17.21. il regno di D. è d di voi.
Rom. 7.22. mi diletto nella Legge di D., secondo l'uom di d.

- 1 Cor.* 5.12. non giudicate voi que' di d?
2 Cor. 7. 5. combattimenti di fuori, spaventati d.
Ebr. 6.19. ch'entra fino al di d della Cortina.
Apo. 5. 1. vidi un libro scritto d, e di fuori.

DEPORRE, o DIPORRE, TO.

- 1 Re.* 2.27. così Salomon dipose Ebiatar.
2 Cro. 36. 3. e 'l re d'Egitto depose Ioachaz.
Gio. 10.18. ho podestà di d la vita mia.
Efe. 4.25. perciò deposta la menzogna, parlate, ec.
Col. 3. 8. ma ora diponete tutte qste cose, ira, ec.
Ebr. 12. 1. ancora noi, deposto ogni fascio.
Iac. 4.21. perciò, deposta ogni lordura.
1 Pie. 2. 1. deposta ogni malizia, ed ogni fraude.

DEPOSITO.

- Lev.* 6. 2. mentito al suo prossimo intorno a *d*.
Luc. 12. 48. appo cui è stato messo assai in *d*.
1Tim. 6. 20. o Timoteo, guarda il *d*.
2Tim. 1. 12. egli è potente da guardare il mio *d*.
 — 14. guarda il buon *d* per lo Sp. S.

DEPRESSO, A.

- Giu.* 8. 28. così Madian fu *d* davanti a' figli d'Isr.
Isa. 2. 11. l'altezza degli uomini sarà *d*.
 — 5. 15. la gente vile sarà *d*.

DERISIONE.

- Ier.* 20. 7. tuttodi sono in *d*
 — 48. 27. Israel non t'è egli stato in *d*?
Lam. 3. 14. io sono in *d* a tutti i popoli.
Eze. 22. 4. t'ho messa in *d* appo tutti i paesi.

DESCRIVERE, TO.

- Num.* 1. 18. furono descritte per le lor nazioni.
Ios. 18. 9. descrissero il paese a città a città.
Giu. 8. 14. egli descrisse gli Anziani di Succot.
Neh. 12. 22. quant'è a' Leviti furon *d* co' sacerdoti.
Isa. 30. 8. descrivilo in un libro, accchè resti, ec.

DESCRIZIONE.

- Gen.* 5. 1. questa è la *d* delle generaz. d'Adamo.
Ios. 18. 6. voi dunque fate una *d* del paese.
2Sa. 24. 9. Ioab diede al re la *d* del popolo.
1Cro. 27. 24. qlla *d* non fu messa fra le *d* del re.
2Cro. 31. 17. la *d* de' sacerd. fu fatta, da 20 an. in su.
Esd. 8. 1. qst'è la *d* di quelli che ritornaron meco di Babilonia. *Neh.* 7. 5.

DESIDERABILE, VEDI DISIDERABILE.

DESIDERARE, VEDI DISIDERARE, TO.

DESIDERIO, VEDI DISIDERIO.

DESINARE, TO.

- Mat.* 22. 4. ecco, io ho apparecchiato il mio *d*.
Luc. 11. 37. un Fariseo lo pregò che desinasse.
 — 38. avanti l'*d*, non s'era lavato.
Gio. 21. 12. G. disse loro, Venite, e desinate.
 — 13. dopo ch'ebbero *d*, G. disse a Pietro.

DESIO o DISIO.

- Sal.* 21. 2. tu gli hai dato il *d* del suo cuor.
Eze. 24. 16. ti tolgo il *d* de' tuoi occhi. 25.
 — 21. io profano il *d* degli occhi vostri.

DESOLARE, VEDI DISOLARE, TO.

DESOLAZIONE, VEDI DISOLAZIONE.

DESSO, A.

- Deu.* 32. 39. io son *d*, e non v'è alc. D. meco.
Isa. 43. 10. accchè intendiate, ch'io son *d*.
 — 45. 21. chi l'ha annunziato? non son *d* io il S.?
 — 47. 10. io son *d*, e non v'è altri che me.
 — 63. 1. io son *d*, che parlo in giustizia.
Sof. 2. 15. che diceva nel cuor suo, io son *d*.
Mat. 26. 22. sono io *d*, S.? 25. *Mar.* 14. 19.
Gio. 13. 19. accchè crediate ch'io son *d*.
 — 18. 6. come ebbe detto, io son *d*, caddero in terra.

DESTARE, TO.

- Gen.* 49. 9. si sarà posto a giacere: chi lo desterà?
Num. 24. 9. come un gran leone, chi lo desterà?
Giu. 5. 12. destati, destati, Debora.

Job 14. 12. non si desteranno dal sonno loro.

- Sal.* 7. 6. destati in mio favore.
 — 85. 23. destati per farmi ragione, D. mio.
 — 44. 23. perchè dormi, S.? destati.
 — 57. 8. gloria m. destati: destati saltero. 108. 2.
 — 73. 20. sono come un sogno, dopo che l'uomo s'è *d*.

Can. 8. 4. che non destiate l'amor mio.

- Isa.* 29. 8. ma quando è *d*, ecco, egli è stanco.
 — 42. 13. il S. desterà la sua gelosia.
 — 50. 4. egli mi desta ogni mattina l'orecchio.
 — 64. 7. che si sia *d* per attenersi a te.

Eze. 7. 6. la fine viene: ella s'è *d* contr'a te.

- Zac.* 2. 13. s'è *d* dalla stanza della sua Santità.
 — 4. 1. l'Angelo ritornò, e mi destò.
 — 9. 13. ho *d* i tuoi figli, o Sion.
 — 13. 7. o spada, destati contr' al mio Pastore.
2Pie. 3. 1. io desto la vostra sincera mente.

DESTRO.

- Sal.* 91. 7. diecimila te ne caderanno al lato *d*.
Eze. 47. 2. quell'acque surgevano dal lato *d*.
Mat. 5. 29. se l'occhio tuo *d* ti fa intoppiare.
Gio. 21. 6. gittate la rete al lato *d* della nave.
Apo. 10. 2. posò il suo piè *d* in sul mare.

DESTRA.

- Gen.* 13. 9. se tu vai a sinistra, io andrò a *d*.
Eso. 15. 6. la tua *d*, o S., ha rotto l'nemico.
Deu. 5. 32. non ve ne rivolgete nè a *d*, nè a sinistra.
 — 33. 2. avendo dalla s. *d* il fuoco della Legge.
2Cro. 18. 18. l'esercito del cielo, a *d*, ed a sinistra.
Sal. 16. 8. il S. è alla mia *d*, io non sarò smosso.
 — 11. ogni diletto è nella tua *d* in sempiterno.
 — 17. 7. colla tua *d*, salvi qlli che si confidano.
 — 18. 35. la tua *d* m'ha sostenuto.
 — 26. 10. la cui *d* è piena di presenti.
 — 44. 3. anzi la tua *d*, e la luce del tuo volto.
 — 45. 4. la tua *d* ti farà vedere opere tremende.
 — 48. 10. la tua *d* è piena di giustizia.
 — 63. 8. la tua *d* mi sostiene.
 — 74. 11. perchè ritiri la tua mano, e la tua *d*?
 — 77. 10. che la *d* dell'Altissimo è mutata.
 — 80. 17. sia la tua man sopra l'uom della tua *d*.
 — 89. 25. metterò la sua *d* sopra i fiumi.
 — 42. tu hai alzata la *d* de' suoi avversari.
 — 98. 1. la sua *d*, ed il braccio della S. Santità, gli hanno acquistata salute.
 — 108. 6. salvami colla tua *d*, e rispondimi.
 — 109. 31. egli sta alla *d* del povero.
 — 110. 1. il S. ha detto al m. S., Siedi alla m. *d*.
 — 5. il S. sarà alla tua *d*.
 — 118. 15. la *d* del S. fa prodezze. 16.
 — 137. 5. o Gerusal.: se la m. *d* ti dimentica.
 — 139. 10. anche quivi la tua *d* mi prenderà.
 — 144. 8. la cui *d* è *d* di frode. 11.
Pro. 3. 16. lunghezza di giorni è alla sua *d*.
 — 4. 27. non dichinar nè a *d*, nè a sinistra.
Ecc. 10. 2. l'uomo savio ha il suo cuor alla sua *d*.
Isa. 9. 19. strapperà a *d*, e pure avrà fame.
 — 41. 10. t'ho sostenuto con la *d* di mia giustiz.
 — 44. 20. qsto c'ho in m. *d*, non è egli cosa falsa?
 — 54. 3. traboccando a *d*, ed a sinistra.
 — 63. 12. il braccio di sua gloria alla *d* di Moisé.
Zac. 3. 1. Satan stava alla sua *d*.
 — 4. 3. due ulivi: l'uno dalla *d* del bacino.
Mat. 6. 3. non sappia la tua sin. qllò che fa la *d*.
 — 20. 21. l'un alla t. *d*, l'altro a sin. *Mar.* 10. 37.
 — 23. q'è al sedere alla m. *d*, non istà a me.
 — 22. 44. siediti alla mia *d*. *Mar.* 12. 36. *Luc.* 20.
 — 42. *Att.* 2. 34. *Ebr.* 1. 13. t. *Sal.* 110. 1.
 — 25. 33. metterà le pecore alla sua *d*.

Mar. 14.63. vedrete il F. dell'uomo sedere alla *d* della Potenza. *Luc.* 22.69.

— 16.19. fu raccolto in ciel, e sedette alla *d* di D.
Att. 3.33. essendo stato innalzato dalla *d* di D.
 — 5.31. Id. l'ha esaltato con la sua *d*.
 — 7.55. vide G. che stava alla *d* di D. 56.

Rom. 8.34. C. è alla *d* di D.: intercede per noi.

2Cor. 6. 7. con l'armi di giustizia a *d*, ed a sinist.

Efe. 1.20. fattolo seder a sua *d* ne' luoghi celesti.

Col. 3. 1. dove C. è a sedere alla *d* di D.

Ebr. 1. 3. s'è posto a sedere alla *d* della Maestà.

— 8. 1. alla *d* del trono della Maestà. 12.2.

— 10.12. s'è posto a sedere in perpet. alla *d* di D.

1Pie. 3.22. andato in cielo, è alla *d* di D.

Apo. 2. 1. che tiene le sette stelle nella sua *d*.

mano DESTRA.

Gen. 48.14. Isr. porse la sua *m d* sul capo di Efraim.

1Re. 2.19. Batsaba si pose a sedere a *m d* del re.

— 7.21. una colonna a *m d*, e le pose nome Iakin.

Sal. 73.23. tu m'hai preso per la *m d*.

— 121. 5. il S. è la t. ombra, e egli è alla t. *m d*.

Isa. 41.13. sono il S., che ti tengo per la *m d*.

— 45. 1. Ciro, il quale ho preso per la *m d*.

Isa. 22.24. che tu, Conia, fossi un suggello nella mia *m d*.

Eze. 21.27. l'augurio è stato, che si volgesse a *m d*.

Dan. 12. 7. levata la *m d*, e la sinistra, al cielo.

Ion. 4.11. che non sanno discernere fra la lor *m d*, e la sinistra.

Mat. 5.30. se la tua *m d* ti fa intoppiare, mozzala.

Luc. 6. 6. un' uomo, la cui *m d* era secca.

Apo. 1.17. egli mise la sua *m d* sopra me.

— 13.16. fosse posto un carattere sulla lor *m d*.

DETERMINATO, VEDI DETERMINATO.

DETESTAZIONE.

Lev. 7.26. abito del tutto in *d*, ed abominato.

DETRAZIONE, I.

2Cor. 12.20. che talora, non vi sieno *d*, bisbigli.

DETRIMENTO.

Esd. 4.22. lascerebbe crescer il male in *d* de' re.

DETTARE.

Isa. 36.18. Baruc disse, Egli mi *dettava* di s. bocca.

DETTO, I (sost.).

Iob. 13.12. i vostri *d* memorabili, simili a cenere.

Sal. 49. 4. spiegherò su la cetera i miei *d* notevoli.

Pro. 1. 2. per intendere i *d* di senno.

— 8. 8. i *d* della mia bocca son con giustizia.

— 15.26. i *d* che son piacevoli al S., son i puri.

— 16.24. i *d* soavi sono un favo di mele.

— 17.37. chi trattiene i suoi *d* è dotato di conosc.

— 19.27. rimanti di deviare da' *d* di scienza.

All. 7.22. Moisé era potente ne' suoi *d*, e fatti.

— 13.27. han adempiuti i *d* de' profeti.

DEVIARE, TO.

Sal. 119.10. non lasciarmi *d* da' tuoi comandam.

— 21. superbi che *deviano* da' tuoi comand.

— 157. non mi son *d* dalle tue testimonianze.

— 125. 5. q'è a col. che *devian* alle lor obliquità.

Pro. 19.27. rimanti di *d* da' detti di scienza.

— 21.16. l'uom che *devia* dal camin del buon senno.

Illos. 7.13. perchè si sono *d* da me.

Rom. 3.12. tutti son *d*.

DÌ.

1Re. 21.29. non farò venir quel male a' suoi *dj*.

Esd. 4.16. non mangiate, nè bevete di tre *d*.

Sal. 23. 5. io t'attendo tutto *d*.

— 35.28. la m. lingua risonerà tua lode tutto *d*.

— 37.26. egli tutto *d* dona, e presta.

— 39. 4. fammi conoscere il termine de' m. *d*.

— 5. ridotti i miei *d* alla misura d'un palmo.

— 44. 1. l'opere che tu operasti a' *d* di antichi.

— 22. per cagion tua siamo uccisi tutto *d*.

— 73.14. poichè sòno battuto tutto *d*.

— 90.12. insegnaci dunque a contare i nost. *d*.

Ecc. 12. 3. ricordati del tuo Creatore a' *d* di della tua giovinezza.

Isa. 5.30. distretta che si rinovellerà col *d*.

— 39. 8. non vi sarà egli pur pace, a' miei *d*?

Ier. 31.35. il S., c'ha dato il sol, per la luce del *d*.

Dan. 2.44. a' *d* di qsti re, Id. farà surger un regno.

— 12.13. nella t. condizione fin alla fine de' t. *d*.

Hos. 9. 9. corrotti, come a' *d* di Ghibea.

Mic. 7.14. pasturino, come a' *d* di antichi.

Mal. 3. 4. sarà piacevole al S., come a' *d* di antichi.

Mat. 11.22. più tollerabil. trattate nel *d* del giud.

— 20. 6. perchè state qui tutto 'l *d* di scioperati?

Luc. 17.26. come avvenne a' *d* di Noè.

Rom. 8.36. tutto di siam fatti morir. † *Sal.* 44.22.

1Cor. 15.31. io muoio tutto *d*.

2Cor. 11.28. ciò che si solleva tutto *d* contr' a me.

Fil. 1. 5. dal primo di infino ad ora.

Ebr. 3.13. esortatevi gli uni gli altri tutto *d*.

DIABOLICO, A, E.

1Tim. 4. 1. attendendo a dottrine *d*.

Iac. 3.15. qsta sapienza è animale, *d*.

DIACONO, I.

Fil. 1. 1. che sono in Filippi, co' vescovi, e *d*.

1Tim. 3. 8. bisogna che i *d* sieno gravi.

— 12. sieno i *d* mariti d'una sola moglie.

DIACONESSA.

Rom. 16. 1. Febe, ch'è *d* della chiesa di Cencrea.

DIADEMA, I.

Eso. 29. 6. sopra la Benda, metti 'l sacro *D*.

Lev. 8. 9. mise la lama d'oro, il *D* di santità.

— 21.12. il *D* dell'Unzione è sopra lui.

Apo. 12. 3. in su le teste v'erano sette *d*.

— 13. 1. in su le sue corna dieci *d*.

— 19.12. in su la sua testa v'eran molti *d*.

DIAMANTE.

Eso. 28.18. e nel secondo un zaffiro, ed un *d*. 39.11.

Iob. 28.17. nè l'oro, nè 'l *d*, non posson pareggiarla.

Ier. 17. 1. il peccato è scritto con una punta di *d*.

Eze. 3. 9. io rendo la tua fronte simile ad un *d*.

Zac. 7.12. rendettero il cuor loro simile ad un *d*.

DIASPRO.

Apo. 4. 3. somigliante ad una pietra di *d*.

— 21.19. il primo fondamento era di *d*.

DIABOLO.

Mat. 4. 1. nel deserto, per esser tentato dal *d*.

— 5. il *d* lo trasportò nella santa città.

— 8. il *d* lo trasportò sop. un monte. *Luc.* 4.5.

— 11. allora il *d* lo lasciò. *Luc.* 4.13.

— 13.39. e 'l nemico che l'ha seminate è il *d*.

— 25.41. nel fuoco eterno ch'è preparato al *d*.

Luc. 4. 2. e fu quivi tentato dal *d* 40 giorni.

— 8.12. viene il *d*, e toglie via la parola.

- Gio.** 6.70. e pure un di voi è *d*.
 — 8.44. siete dal *d*, ch'è vostro padre.
 — 13. 2. avendo già il *d* messo nel cuor di Giuda.
Att. 10.38. coloro ch'erano posseduti dal *d*.
 — 13.10. figlio del *d*, nemico d'ogni giustizia.
Efe. 4.27. non date luogo al *d*.
 — 6.11. fermi contr' all' insidie del *d*.
1 Tim. 3. 6. non caggia nel giudizio del *d*.
 — 7. non caggia nel laccio del *d*.
2 Tim. 2.26. uscissero del laccio del *d*.
Ebr. 2.14. c'ha l'imperio della morte, cioè, il *d*.
lac. 4. 7. contrastate al *d*, ed egli fuggirà da voi.
1 Pie. 5. 8. il *d*, a guisa di leon, va attorno.
1 Gio. 3. 8. chiunque fa il peccato è dal *d*.
 — — concios. il *d* pecchi dal principio.
 — — 10. son manifesti i figli di *D*., ed i figli del *d*.
Giuda 9. Micael contendendo col *d*.
Apo. 2.10. il *d* caccierà alcuni di voi in prigione.
 — 12. 9. il serpente antico, ch'è chiamato *Dia-*
vol, e Satana.
 — — 12. guai a voi! perchè il *d* è disceso a voi.
 — 20. 2. prese il dragone, ch'è il *d*.
 — — 10. e l'*d* sarà gittato nello stagno di fuoco.

DIBATTERE, TO.

- 2 Cro.** 15. 6. Id. gli *dibattera* con ogni tribulazione.
Sal. 43. 1. *dibatti* la mia lite.
 — 74.22. o *D*., *dibatti* la tua lite.
 — 119.154. *dibatti* la mia lite, e riscuotimi.
Ier. 50.34. il Redentore *dibatterà* la lor querela.
Lam. 3.58. o *S*., tu hai *d* le querele dell'anima mia.
Mic. 7. 9. fin ch'egli *dibatta* la mia lite.

DICERIA, E.

- Mat.** 6. 7. non usate soverchie *d*.

DICHARARE.

- Gen.** 29.12. Iacob *dichiarò* come era figlio di Rebec.
 — 32.29. deh, *dichiarami* il tuo nome.
 — 41.24. niuno che me gli abbia saputi *d*.
Eso. 13. 8. *dichiar*a questa cosa a' tuoi figli.
 — 18.20. *dichiar*a la via pella gle ha da camminare.
Deu. 4.13. egli vi *dichiarò* il suo patto.
 — 17. 9. essi ti *dichiareranno* la sentenza.
Ios. 7.19. *dichiarami* ora ciò che tu hai fatto.
Giu. 14.14. non poterono *d* l'enimma. 15.
 — 16.17. egli le *dichiarò* tutto l' suo cuore.
1 Sa. 8. 9. *dichiar*a loro la ragione del re.
 — 9.19. ti *dichiarerò* quello che hai nel cuore.
1 Re 1.20. *dichiar*i chi ha da seder sul trono.
 — 10. 3. Salomone le *dichiarò* tutto. **2 Cro.** 9.2.
Neh. 2.12. non *dichiarai* ciò che l' Id. mio, ecc.
 — 8. 7. i Leviti *dichiaravan* al popolo la Legge.
Est. 2.10. Ester non *dichiarò* il suo popolo.
Iob 9.20. la mia bocca mi *dichiarerà* perverso.
 — 33.13. perchè non *dichiar*a tutte le sue ragioni?
 — — 23. per *d* all' uomo il suo dovere.
 — 36. 9. egli *dichiar*a loro i lor fatti.
 — — 33. egli le *dichiar*a la sua volontà.
Sal. 38.18. mentre io *dichiar*o la mia iniquità.
Isa. 57.12. io *dichiarerò* la tua giustizia.
 — 58. 1. *dichiar*a al mio popolo i suoi misfatti.
Ier. 11.20. perchè io ti *dichiar*o la mia ragione.
 — 33. 3. ti *dichiarerò* cose grandi, e riserbate.
 — 42. 3. acchè il *S*. tuo ci *dichiar*i la via.
Dan. 8.16. *dichiar*a a costui la visione.
Amo. 4.13. che *dichiar*a all' uomo il suo pensiero.
Mic. 3. 8. per *d* a Iacob il suo misfatto.
Mar. 4.34. *dichiarava* ogni cosa a' suoi discepoli.
Luc. 24.27. *dichiarò* loro le cose ch'erano di lui.
Ebr. 5.11. cose malagevoli a *d* con parole.

DICHARATO, I, A, E.

- Gen.** 12.18. perchè non m'hai tu *d* ch'ella era tua moglie?
Lev. 5. 1. non l'avrà *d*: egli porterà la s. iniquità.
Giu. 14.19. veste a qlli ch'avean *d* l'enimma.
1 Cro. 28.19. il *S*. m'ha *d* per iscritto.
Neh. 2.16. fino allora non l'avea *d* a' Giudei, ecc.
Iob 42. 3. ho *d* la mia opinione, ma non intendeva.
Sal. 32. 5. io t'ho *d* il mio peccato.
 — 111. 6. ha *d* la potenza delle sue opere.
Isa. 44. 8. non t'ho io *d* queste cose ab antico?
Mic. 6. 8. o uomo, egli t'ha *d* ciò ch'è buono.

DICHIAZIONE.

- Sal.** 119.130. la *d* delle tue parole allumina.
Ecc. 8. 1. chi conosce la *d* delle cose?

DICHINARE, TO.

- 2 Re** 20.10. che l'ombra *dichini* per 10 gradi.
Sal. 145.14. il *S*. rileva tutti quelli che *dichinano*.
Pro. 4.27. non *d* nè a destra, nè a sinistra.
 — 7.25. non *dichini* alle vie d'una tal donna.
Ier. 6. 4. guai a noi! perchè il giorno è *d*.

DICIOTTO.

- Luc.** 13. 4. que' *d*, sopra i'li cadde la torre in Siloe.
 — — 11. una donna ch'avea un' infermità per *d* anni.

DICITORE.

- Eze.** 21. 5. quest' uomo non è egli un *d* di parabole?

DICOLLATO, I.

- Apo.** 20. 4. l'anima di color ch'erano stati *d* per la testimonianza di *G*.

DIDRAMMA, E.

- Eso.** 38.26. un *d* ch'è la metà d'un siclo.
Mat. 17.24. col. che ricoglian le *d* venner a Pietro.
 — — il vostro Maestro non paga egli le *d*?

DIECI.

- Gen.** 18.32. per amor di que' *d*, non la distruggerò.
 — 31. 7. m'ha cambiato il mio salario *d* volte. 41.
Eso. 34.28. scrisse le parole del patto, le *d* parole.
 — 36. 7. il Padiglione di *d* teli di fin lino.
Lev. 26.26. *d* donne cuoceranno il vostro pane.
Num. 14.22. m'hanno tentato già *d* volte nel deserto.
Deu. 10. 4. scrisse in su quelle Tavole, le *d* parole.
Ios. 17. 5. scaddero adunque *d* parti a Manasse.
2 Sa. 19.43. noi abbiamo *d* parti nel re.
Neh. 4.12. i Giudei ci dissero per *d* volte.
Iob 19. 3. già *d* volte voi m'avete fatto onta.
Isa. 38. 8. l'ombra tornò indietro *d* gr. **2 Re** 20.11.
Ier. 42. 7. in capo di *d* giorni, la parola del *S*., ecc.
Dan. 1.15. in capo di *d* giorni, le lor facce, ecc.
 — — 20. gli trovò sopravanzar per *d* volte i magi.
 — 7. 7. la quarta bestia avea *d* corna. **Apo.** 13.1.
 — — 24. le *d* corna significano *d* re.
Amo. 6. 9. se pur *d* uomini rimangono in una casa.
Ilag. 2.16. venti misure, e ve ne sono state sol *d*.
Zac. 8.23. *d* uomini prenderan un uomo Giudeo.
Mat. 25. 1. il regno de' cieli sarà simile a *d* vergini.
 — — 28. datelo a colui c'ha i *d* talenti.
Luc. 17.17. i *d* non sono egli stati nettati?
 — 19.16. *S*., la tua Mina n'ha guadagnate altre *d*.
Apo. 2.10. voi avrete tribolazione di *d* giorni.

DIETRO.

- Gen.** 19.17. non riguardar *d*, e non fermarti.
 — — 26. la moglie di Lot riguardò di *d* a lui.

Gen. 24. 5. non aggraderà a quella donna di venir d a me.

— 32.20. ecco il tuo servitore Iacob d a noi.

Eso. 14.19. l'Angelo di D. si partì, ed andò d a lor.

— 23. 2. non andar d ai grandi per far male.

— 33.23. poi tu mi vedrai d d.

Num. 3.23. i Gheroniti furono d al Tabernacolo.

Deu. 6.14. non andate d agl'iddii stranieri.

— 16.20. del tutto va' d alla giustizia.

2Sa. 2.23. talchè la lancia gli usciva per d.

— 5.23. non salire: gira d a lor, e viengli incontro.

1Re 19.21. Eliseo andò d ad Elia, e gli fu ministro.

2Re 17.15. erano caminati d alle genti.

Neh. 9.26. gittarono la tua Legge d alle spalle.

Iob 21.33. egli si tira d tutti gli uomini.

Sal. 45.14. avendo d a sè le vergini sue compagne.

— 63. 8. l'anima mia è attaccata d a te.

— 139. 5. tu mi strigni d, e davanti.

Isa. 30.21. udiran d a te una parola che dirà, ecc.

— 38.17. hai gittati d tutti i miei peccati.

Ier. 2. 2. qdo tu caminavi d a me per lo deserto.

— 18.12. perchè andremo d a' nostri pensieri.

Hos. 2. 7. ed andrà d a' suoi amanti.

— 11. 7. il popolo resta sospeso d al mio ritorno.

— 10. andranno d al S.

Mat. 4.19. venite d a me, e vi farò pescat. d'uom.

— 10.38. chi non vien d a me, non è degno di me.

Luc. 14.27.

— 16.24. se alc. vuol venir d a me, rinunzii, ecc.

Luc. 9.62. niuno il quale, messa la mano all'aratro, riguarda in d, è atto, ecc.

Gio. 1.15. colui che viene d a me, m'è antiposto.

Fil. 3.14. dimenticando le cose che sono d.

DIFENDERE.

Giu. 6.31. volete voi d la causa di Baal?

2Cro. 6.35. difendi la lor ragione. *1Re* 8.45.

Esd. 8.22. chiedere cavalieri per dci da' nemici.

Iob 13.15. difenderò le mie vie nel suo cospetto.

Pro. 22.23. il S. difenderà la causa loro. *23.11.*

Isa. 51.22. l'Id. che difende la causa del suo pop.

Hos. 5.13. ad un re, che difendesse la sua causa.

DIFESA.

Att. 24.10. più animosamente parlo a mia d.

1Cor. 9. 3. quest'è quel ch'io dico a mia d.

Fil. 1. 7. così ne' miei legami, come nella d.

— 17. son posto per la d dell'evangelo.

2Tim. 4.16. niun s'è trovato meco nella m. prima d.

DIFETTO, I.

Eso. 12. 5. quell'agnello, o capretto, senza d.

— 29. 1. un giovenco, due montoni, senza d.

Ier. 1. 3. offerisca quel maschio, senza d. 10.

— 3. 1. maschio, o femm., offeriscala senza d.

— 4.23. per la sua offerta, un becco, senza d.

— 21.18. niun in cui sia d, vi si dee appressare.

— 22.20. non offerite nulla ch'abbia d.

— 25. il loro vizio è in essi: v'è in essi d.

Num. 19. 2. una giovenca rossa, intiera, senza d.

— 28. 3. due agnelli d'un'anno, senza d.

Ier. 13.21. se v'è in esso alcun d, non sacrificarlo.

— 17. 1. capra ch'abbia d: è cosa abominevole al S.

2Sa. 14.25. non v'era in Absalom alcun d.

Eze. 1.15. i d non si possono annoverare.

Can. 4. 7. non v'è d alcuno in te.

Dan. 1. 4. fanciulli, in cui non fosse alcun d.

1Cor. 6. 7. certo già v'è d in voi, ch'avete liti.

Ebr. 8. 7. se quel ministero fosse stato senza d.

1Pie. 1.19. di C., dell'agnello senza d, nè macchia.

DIFFERENTE.

Dan. 7. 7. la 4^a bestia era d da tutte le bestie. *19.*

— — 23. il quale sarà d da tutti gli altri regni.

DIFFERENZA.

Lev. 20.25. mettete d fra la bestia monda, e l'imm.

2Cro. 14.11. appo te non v'è alcuna d d' aiutar.

Eze. 22.26. non posta d tra la cosa santa, e profana.

— 44.23. la d che v'è tra la cosa monda, e l'imm.

Mal. 3.18. vedrete qual d v'è tra 'l giusto, e l'empio.

Att. 15. 9. non ha fatta alcuna d tra noi, e loro.

Iac. 2. 4. non avete voi fatta d in voi stessi?

DIFFETTUOSO.

Mal. 1.14. il frodolente sacrifica al S. un'animal d.

DIFFICILE, I.

Gen. 18.14. evvi cosa alcuna d al S.?

Eso. 18.26. essi rapportavan a Moisé gli affari d.

Deu. 1.17. le cose troppo d per voi, ed io le udirò.

— 17. 8. quando alcuna causa ti sarà troppo d.

2Sa. 13. 2. gli pareva troppo d cosa di farle nulla.

2Re. 2.10. tu hai domandato una cosa d.

Ier. 32.17. S. Id., ecco, niente t'è d.

— — 27. emmi cosa alcuna d?

2Tim. 3. 1. sopraggiugneranno tempi d.

DIFFICOLTÀ.

Att. 10.20. e va' con loro senza farne d. *11.12.*

DIFFINIRE VEDI DEFINIRE.

DIGIUNARE.

Giu. 20.26. i figli d'Isr., digiunaron fino alla sera.

1Sa. 7. 6. digiunaron quel giorno in Mispà.

— 31.13. e digiunaron sette giorni. *1Cro.* 10.12.

2Sa. 1.12. digiunaron fino alla sera, per cagion di Saul.

— 12.16. David fece richiesta a D., e digiunò.

1Re 21.27. Achab si mise un sacco, e digiunò.

Esd. 8.23. digiunammo, e facemmo richiesta a D.

Neh. 1. 4. digiunai, e feci orazione, dav. all'Id.

Est. 4.16. aduna i Giudei, e digiunate per me.

Isa. 58. 4. ecco, digiunate a liti, ed a contese.

Ier. 14.12. qdo digiuneran, non ascolterò lor grido.

Mat. 6.16. qdo digiunerete, non siate mesti d'asp.

— — 17. ma tu, quando digiuni, ugini 'l capo.

— — 18. non apparisca agli uom. che tu digiuni.

— 9.14. perchè i tuoi discepoli non digiunano?

Mar. 2.18.

— — 15. lo sposo sarà loro tolto, ed allora digiuneranno. *Luc.* 5.35.

Mar. 2.18. digiuni i discepoli di Giov. *Luc.* 5.33.

— — 19. d, mentre lo sposo è con lor? *Luc.* 5.34.

Luc. 18.12. io digiuno due volte la settimana.

Att. 13. 2. e mentre digiunavan, lo Sp. S. disse, ec.

DIGIUNATO.

2Sa. 12.21. tu hai d, e pianto per lo fanciullo.

Isa. 58. 3. perchè abbiam d, e non hai posto mente?

Zac. 7. 5. quando voi avete d, avete pur d a me?

Mat. 4. 2. dopo ch'ebbe d 40 giorni. *Luc.* 4.2.

Att. 13. 3. dopo aver d, imposero loro le mani.

DIGIUNO, I.

1Re 21. 9. bandite il d, e fate star Nabot in capo.

2Cro. 20. 3. Iosafat fece bandire un d a tutto Giuda.

Esd. 8.21. bandii quivi 'l d presso 'l fiume d'Ahava.

Neh. 9. 1. i figli d'Israel s'adunarono con d.

Est. 4. 3. Giudei fecero cordoglio, con d, e pianto.

Est. 9.31. co'd, e con le grida, che vi si deono usare.

Sal. 35.13. affliggeva l'anima mia col d. 69.10.

— 109.24. le mie ginocchia vacillan per li miei d.

Isa. 58. 3. nel giorno di vostro d, trovate diletto.

— 5. è egli tale, il d ch'io approvo?

— 6. non è questo il d ch'io approvo?

ler. 36. 6. nella Casa del S., nel giorno del d.

— 9. bandirono il d nel cospetto del S.

Dan. 9. 3. volsi la mia faccia verso 'l S., con d.

Ioel 1.14. santificate il d. 2.15.

— 2.12. convertitevi a me, con d.

Ion. 3. 5. i Niniviti bandirono il d.

Zac. 8.19. il d del quarto, e l' d del quinto mese.

Mat. 15.32. io non voglio licenziargli d.

— 17.21. qsta generazione di demoni non esce se non per oraz., e per d. *Mar.* 9.29.

Luc. 2.37. servendo a D., in d, ed orazioni.

Att. 10.30. era d, ed alle nove ore faceva orazione.

— 14.23. avendo orato con d, gli raccomandaron.

— 27. 9. concios. anche il d fosse già passato.

— 33. oggi sono 14 giorni che voi dimorate d.

1 Cor. 7. 5. per vacare a d, e ad orazione.

2 Cor. 6. 5. in travagli, in vigilie, in d.

— 11.27. in d spese volte: in freddo, e nudità.

DIGNITÀ.

Gen. 49. 3. Ruben, eccellente in d, ed in forza.

1 Tim. 2. 2. per tutti quelli che sono in d.

2 Pie. 2.10. non han orrore di dir male delle d.

Giuda 8. e dicono male delle d.

DIGRIGNARE, TO.

Iob 16. 9. egli digrigna i denti contr'a me.

Sal. 35.16. digrignando i denti contr'a me.

— 37.12. l'empio digrigna i denti contr'a lui.

— 112.10. egli digrignerà i denti, e si struggerà.

Lam. 2.16. hanno soffolato, e d i denti.

Att. 7.54. digrignavano i denti contr'a lui.

DILEGUARE.

Iob 38.13. far che gli empì se ne dileguino.

Isa. 30.20. i tuoi dottori non si dilegueranno più.

DILETTARE.

Sal. 111. 2. spiegate a qlli che si diletta in esse.

— 112. 4. beato l'uom che si diletta ne's comand.

— 119.16. io mi diletto ne' tuoi statuti.

— 35. perciocchè io mi diletto in esso.

— 47. mi diletterò ne' tuoi comandamenti.

— 70. io mi diletto nella tua Legge.

Eze. 18.23. mi diletto io nella morte dell'empio?

— 32. non mi diletto nella morte di chi muore.

Rom. 7.22. io mi diletto nella legge di Dio.

2 Cor. 12.10. perciò io mi diletto in debolezze.

DILETTEVOLE, I.

Gen. 3. 6. il frutto dell'albero era d a vedere.

Sal. 16. 6. la sorte m'è scaduta in luoghi d.

— 147. 1. egli è d di salmeggiar 'l Id. nostro.

Pro. 2.10. la scienza sarà d all'anima tua.

— 3.17. le sue vie sono vie d.

— 9.17. il pane preso di nascosto è d.

DILETTO, I (sost.).

Gen. 18.12. avrò io d dopo esser invecchiata?

Iob 22. 3. riceve egli alcun d, se tu sei giusto?

— 26. prenderai d nell'Onnipotente.

— 27.10. prenderà egli 'l suo d nell'Onnipotente?

Sal. 1. 2. anzi 'l cui d è nella Legge del S.

— 16.11. ogni d è nella tua destra in sempiterno.

— 37. 4. e prendi 'l tuo d nel S.

Sal. 119.24. le tue testimonianze sono i miei d.

— 77. la tua Legge è ogni mio d.

— 92. se la tua Legge non fosse stata mio d.

— 143. i tuoi comandamenti sono i miei d.

Pro. 8.31. i miei d sono co'figli degli uomini.

— 19.10. i d non si convengono allo stolto.

Ecc. 12. 3. de' quali dirai, io non v'ho alcun d.

Isa. 58. 3. nel giorno del v. digiuno trovate del d.

— 14. tu prenderai i tuoi d nel S.

— 62. 4. sarai chiamata, Il mio d è in essa.

— — perciocchè il S. prenderà d in te.

Eze. 33.11. non prendo d nella morte dell'empio.

— — anzi prendo d che l'empio si converta.

Mal. 3.12. pchè voi sarete un paese di d.

DILETTO, A, TISSIMO (add.).

Sal. 60. 5. acchè la tua d gente sia liberata.

Zac. 7.14. han messo 'l paese dssimo in disolaz.

Mat. 3.17. qsto è il mio d F., nel qle io prendo il

m. compiacimento. 17.5. *Mar.* 1.11.

Mar. 9. 7. qst'è il mio d F.: ascoltatelo. *Luc.* 9.35.

Luc. 20.13. io vi manderò il mio d figlio.

3 Gio. 1. l'Anziano al d Gaio.

DILIBERARE, DELIBERARE, TO.

Deu. 19.19. fategli come avea d di far al fratello.

1 Re 5. 5. dilibero d'edificare una casa al S.

Pro. 16. 9. il cuor dell'uomo dilibera della sua via.

Nah. 1. 9. che dilibererete voi contr'al S.?

2 Cor. 1.17. le cose ch'io delibero, le delibero io secondo la carne?

— 9. 7. ciascuno faccia come è d nel cuor suo.

DILIBERAZIONE, I.

Giud. 5.16. vi son stati grandi uomini in d di cuor.

Dan. 4.17. d conchiusa per la parola de' santi.

DILICATAMENTE.

Pro. 29.21. se alleva d da fanciullo il suo servo.

DILICATEZZE.

1 Sa. 45.32. Agag se n'andò a Samuel con d.

DILICATO, I, A.

Deu. 28.54. l'occhio del più d uomo sarà maligno.

— 56. l'occhio della più d donna fra voi.

Isa. 47. 4. non più esser chiamata, Morbida, e d.

ler. 6. 2. la figlia di Sion simile ad una donna d.

Lam. 4. 5. qlli che mangiavano cibi d son periti.

DILIGENTE, I.

Deu. 19.18. i Giudici, dopo d inchiesta.

Pro. 10. 4. ma la mano de' d arricchisce.

— 12.24. la mano de' d signoreggerà.

— 27. ma i beni dell'uom d sono preziosi.

— 13. 4. ma l'anima de' d sarà ingrassata.

— 21. 5. i pensieri dell'uom d producon abbon.

DILIGENTEMENTE.

Deu. 4. 9. guarda d l'anima tua.

Pro. 27.23. abbi d cura delle tue pecore.

DILIGENZA.

Rom. 12. 8. colui che preside, lo faccia con d.

DILUVIATO.

2 Pie. 3. 6. il mondo d'allora, d per l'acqua, peri.

DILUVIO, I.

Gen. 6.17. farò venir sopra la terra il d d'acque.

— 9.11. non sarà più distrutta per l'acque del d.

Sal. 29.10. il S. nel d siede.

- Sal.* 32. 6. nel tempo di *d* di grandi acque.
 — 77.17. le nubi versarono *d* d'acque.
Nat. 24.39 non s'avvider di nulla finchè venne il *d*.
Luc. 17.37. e l' *d* venne, e gli fece tutti perire.
1Pie. 2. 5. avendo addutto il *d* sopra gli empì.

DIMAGRANDO.

- 1Sa.* 13. 4. perchè vai tu così *d* ogni mattina?

DIMENARE, TO.

- Eso.* 29.24. falle *d* come offerta *d* davanti al S.
Ler. 7.30. il petto per esser *d* per offerta *d*.
 — 23.11. *dimeni* l' Sacerdote quella menata davanti al S.
Num. 8.11. presenti Aaron i Leviti, per offerta *d*. 13.
Pro. 16.30. *dimena* le labbra quando ha compiuto il male.
Nat. 11. 7. una canna *d* dal vento? *Luc.* 7.24.
 Vedi OFFERTA.

DIMENTICARE.

- Gen.* 41.51. Id. m'ha fatto *d* ogni affanno.
Deu. 4. 9. non *dimentichi* le cose vedute.
 — 23. che non *dimentichiate* il patto del S.
 — 31. non *dimenticherà* il patto fatto co' pad.
 — 6.12. guardati che non *dimentichi* l' S.
 — 9. 7. non diti come hai fatto adirare il S.
Gen. 3. 7. i figli d'Isr., *dimenticarono* il S. Id. lor.
1Sa. 12. 9. i padri vostri *dimenticando* il S. Id. lor.
1Re 17.38. non *dimenticate* il patto ch' io ho fatto.
Job 8.13. talison le vie di qlli che *dimenticano* Id.
 — 9.27. se dico, lo *dimenticherò* il m. lamento.
 — 11.16. pchè tu *dimenticherai* gli affanni.
 — 24.20. la matrice gli *dimentica*.
Sal. 9.12. non *dimentica* il grido de' poveri.
 — 17. tutte le genti che *dimenticano* Id.
 — 10.12. alza la tua mano: non *d* i poveri affitti.
 — 13. 1. o S., mi *dimenticherai* tu in perpetuo?
 — 44.24. pchè *dimentichi* la nostra afflizione?
 — 45.10. fanciulla, *dimentica* il tuo popolo.
 — 50.22. intendete qsto, voi che *dimenticate* Id.
 — 59.11. che il mio popolo non lo *dimentichi*.
 — 78. 7. non *dimenticassero* l'opere di D.
 — 103. 2. e non *d* tutti i suoi beneficii.
 — 106.13. ma presto *dimenticarono* le sue opere.
 — 21. *dimenticarono* Id., lor Salvatore.
 — 119.16. io non *dimenticherò* le tue parole.
 — 93. non *dimenticherò* i tuoi comandam.
 — 127. 5. se io ti *dimentico*, o Gerusalemme: se la mia destra ti *dimentica*.
Pro. 3. 1. figlio mio, non *d* il mio insegnamento.
 — 31. 7. chè beano, e *dimentichin* la lor miseria.
Isa. 49.15. *dimenticherà* la donna il suo figlio?
 — 54. 4. *dimenticherai* la vergogna di t. fanciui.
 — 65.11. voi che *dimenticate* il Monte di m. sant.
Ler. 2.32. *dimenticherà* la vergine i s. ornamenti?
 — 23.27. pensan di far *d* il m. Nome al m. pop.
 — 39. ecco, vi *dimenticherò* affatto.
 — 50. 5. un patto, che giam. non si *dimentichi*.
Lam. 2. 6. il S. ha fatto *d* in Sion festa solenne.
Amo. 8. 7. se mai *dimentico* tutte le loro opere.
Fil. 3.14. *dimenticando* le cose che son dietro.
Ebr. 6.10. Id. non è ingiusto, per *d* l'opera vostra.
 — 13. 2. non *dimenticate* l'ospitalità.
 — 16. non *dimenticate* la beneficenza.

DIMENTICATO, I.

- Job* 19.14. i miei conoscenti m'hanno *d*.
Sal. 9.18. il povero non sarà *d* in sempiterno.
 — 10.11. egli dice nel cuor suo, Id. l'ha *d*.
 — 31.12. io sono stato *d*, come un morto.
 — 43. 9. io dirò a D., Perchè m'hai tu *d*?

- Sal.* 44.17. qsto è avvenuto, e non però t'abbiam *d*.
 — 20. se noi avessimo *d* il Nome dell'Id. nost.
 — 77. 9. Id. ha egli *d* d'aver pietà?
 — 119.88. e pur non ho *d* i tuoi statuti.
 — 141. non ho *dimenticati* i tuoi comand. 176.
Pro. 2.17. la quale ha *d* il patto del suo D.
Ecc. 8.10. ed erano *d* nella città.
Isa. 17.10. pchè tu hai *d* l'Id. della tua salute.
 — 51.13. ed hai *d* il S. che t'ha fatto.
Ler. 2.32. m'ha *d*, già da giorni innumerabili.
 — 3.21. i figli d'Isr. hanuo *d* il S. Id. loro.
Lam. 3.17. ed io ho *d* il bene.
Eze. 22.12. m'hai *d*: dice il S. Id.
Hos. 2.13. è andata dietro a's. amanti, e m'ha *d*.
 — 8.14. Israel ha *d* il suo fattore.
 — 13. 6. lor cuor s'è innalzato: perciò m'han *d*.
Mat. 16. 5. avean *d* di prender del pane. *Mar.* 8.14.
Iac. 1.24. subito ha *d* quale egli fosse.
2Pie. 1. 9. avendo *d* il purgamento de' s. peccati.

DIMENTICATA, E.

- Deu.* 32.15. tu hai *d* la Rocca che t'ha generato.
Sal. 78.11. avevano *d* le sue opere.
 — 119.61. ma però non ho *d* la t. Legge. 109.153.
 — 139. pchè i miei nemici han *d* le tue parole.
Ecc. 2.16. ne' giorni veggenti ogni cosa sarà *d*.
Isa. 23.15. Tiro sarà *d* per settant'anni.
 — 49.14. il S. m'ha abbandonata, e l'S. m'ha *d*.
 — 65.16. l'afflizioni di prima saranno *d*.
Ler. 50. 6. pecore smarrita, han *d* la lor mandra.
Hos. 4. 6. pchè tu hai *d* la Legge dell'Id. tuo.
Luc. 12. 6. e pur niuna d'esse è *d* appo Id.
Ebr. 12. 5. avete *d* l'esortazione, che vi parla, ecc.

DIMENTICHEVOLE.

- Iac.* 1.25. non essendo uditor *d*.

DIMINUIRE, TO.

- Eso.* 5.11. nulla sarà *d* del vostro lavoro.
 — 19. non *diminuite* nulla de' mattoni.
Deu. 12.32. e non *diminuitene* nulla. 4.2.
Ler. 30.19. e gli accrescerò, e non *diminuiranno*.
Gio. 8.30. convien ch'ei cresca, e ch'io *diminuisca*.

DIMINUZIONE.

- Rom.* 11.12. se la lor *d* è la ricchezza de' Gentili.

DIMORA.

- Eso.* 12.40. la *d* che i figli d'Isr. fecero in Egitto.
Sal. 68.18. per fare ora una ferma *d*, o S. Id.
 — 119.54. nella *d* de' miei pellegrinaggi.
Ler. 9. 6. la tua *d* è in mezzo di frodi.
Mar. 5. 3. avea la sua *d* fra i monumenti.
Gio. 14.23. e faremo *d* appo lui.
Att. 13.17. innalzò il popolo nella sua *d* d'Egitto.

DIMORARE (inf.).

- Gen.* 12.10. Abram scese in Egitto, per *dvi*.
 — 13. 6. non potevano *d* insieme.
 — 47. 4. noi siam venuti per *d* in questo paese.
Sal. 139. 9. se vo a *d* nell'estremità del mare.
Isa. 23. 7. la porteranno a *d* in lontan paese.
 — 52. 4. mio popolo discese in Egitto, per *dvi*.
Lam. 4.15. non potranno più *d* nel lor paese.
1Cor. 16. 7. ma spero *d* appo voi qualche tempo.

DIMORARE (tempi).

- Gen.* 20.15. *dimora* dovunque ti piacerà.
Eso. 6. 4. il paese nel qle *dimoraron* come forest.
Lev. 23.42. *dimorate* in tabernacoli per 7 giorni.
Num. 35.25. *dimori* quivi fino alla morte del Sacerd
1Sa. 1.22. accchè *dimori*, davanti al S., in perpet

- Sal.** 15. 1. chi *dimorerà* nel tuo Tabernacolo?
 — 19. 9. il timor del S. *dimora* in eterno.
 — 25.13. l'anima sua *dimorerà* per mezzo i beni.
 — 27. 4. ch'io *dimori* nella Casa del S.
 — 33.11. il consiglio del S. *dimora* in eterno.
 — 49.12. l'uom che è in onore non vi *dimora* sempre.
 — 55.19. Id. *dimora* in ogni eternità.
 — 61. 4. io *dimorerò* nel tuo Tabernacolo.
 — — 7. *dimori* in perpetuo nel cospetto di D.
 — 68.12. quelle che *dimoravano* in casa, hanno spartite le spoglie.
 — 74.11. ch'ella ti *dimori* più dentro al seno.
 — 91. 1. *dimora* nel nascondimento dell'Altiss.
 — 101. 6. che gli uomini leali *dimorino* meco.
 — 102.12. ma tu S., *dimori* in eterno. *Lam.* 5.19.
 — — 26. queste cose perirau, ma tu *dimorerai*.
 — 105.23. Iacob *dimorò* nel paese di Cam.
 — 107.10. quelli che *dimoravano* in tenebre.
 — 111. 3. la sua giustizia *dimora* in eterno.
 — — 10. la sua lode *dimora* in perpetuo.
 — 120. 5. ah! me, che *dimoro* presso alle tende di Chedar!
 — 125. 1. il monte di Sion, che *dimora* in perp.
 — 133. 1. q't'è buon che fratelli *dimorin* insieme.
Isa. 33.14. chi di noi *dimorerà* col fuoco divorante?
 — 40. 8. ma la parola di D. *dimora* in eterno.
Ier. 22.23. tu *dimori* nel Libano.
 — 38. 2. q'li che *dimoreran* in qsta città morrau.
 — 40. 6. Ieremia *dimorò* con lui in mezzo del popolo.
 — 42.10. se pur voi *dimorate* in questo paese.
 — 50.39. e giammai non vi si *dimorerà* più.
Dan. 6.26. l'Id. di Daniel *dimora* in eterno.
Mat. 10.11. quivi *dimorate* finchè partiate. *Mar.* 6.10. - *Luc.* 9.4. - 10.7.
 — 26.38. *dimorate* qui, e vegghiate meco.
Luc. 24.18. tu solo, *dimorando* in Gerusalemme, non sai, ecc.?
Gio. 1.38. dissero, Rabbi, dove *dimori*?
 — 3.36. l'ira di D. *dimora* sopra lui.
 — 5.38. non avete la parola *dimorante* in voi.
 — 6.27. ma al cibo che *dimora* in vita eterna.
 — — 56. *dimora* in me, ed io in lui.
 — 8.35. il servo non *dimora* in perpet. in casa.
 — 12.34. abbian inteso che 'l G. *dimora* in eter.
 — — 46. chi crede in me, non *dimori* nelle ten.
 — 14.10. e 'l P., che *dimora* in me, fa l'opere.
 — — 16. che *dimori* con voi in perpetuo.
 — — 17. *dimora* appresso di voi, e sarà in voi.
 — 15. 4. *dimorate* in me, ed io *dimorerò* in voi.
 — — 5. chi *dimora* in me, ed io in lui, porta molto frutto.
 — — 7. se le mie parole *dimorano* in voi.
 — — 9. *dimorate* nel mio amore.
 — — 10. *dimorerete* nel mio amore.
 — — 11. accchè la mia allegrezza *dimori* in voi.
 — — 21.22. ch'egli *dimori* fin ch'io venga.
Rom. 9.11. accchè il proponimento di D., *dimorasse* fermo.
2 Cor. 5. 6. mentre *dimoriamo* nel corpo.
 — — 9. *dimorando* come forestieri nel corpo.
 — — 9. sua giustizia *dimora* in eter. *Sal.* 111.3.
Fil. 1.25. questo so io, ch'io *dimorerò* appo voi.
Ebr. 1.11. essi periran, ma tu *dimori*. † *Sal.* 102.26.
 — 7.24. ma costui, perchè *dimora* in eterno, ecc.
 — 11. 9. per fede Abram *dimorò* come in paese strano.
 — 12.27. accchè quelle che non si commovono *dimorino* ferme.
 — 13. 1. l'amor fraterno *dimori* fra voi.
1 Pie. 1.25. la parola del S. *dimora* in eterno.

- 1 Gio.** 2.14. la parola di D. *dimora* in voi.
 — — 17. chi fa la volontà di D., *dimora* in eter.
 — — 24. se ciò ch'avete udito *dimora* in voi.
 — — 27. l'unzione *dimora* in voi.
 — — — *dimorate* in esso, come quella v'ha in-segnato.
 — — 28. ora, figliuoletti, *dimorate* in lui.
 — 3. 6. chiunque *dimora* in lui, non pecca.
 — — 9. il seme di D. *dimora* in lui.
 — — 14. chi non ama il frat. *dimora* nella morte.
 — — 15. non ha la vita eterna *dimorante* in sè.
 — — 17. come *dimora* l'amor di D. in lui?
 — — 24. per questo conosciamo ch'egli *dimora* in noi. 4.13.
 — — 4.12. se ci amiamo, Id. *dimora* in noi.
 — — 15. chi avrà confessato che G. è il F. di D., Id. *dimora* in lui, ed egli in D.
 — — 16. chi *dimora* nella carità *dimora* in D.
2 Gio. 2. per la verità che *dimora* in noi.
 — 9. chi *dimora* nella dottrina di G. ha il P.

DIMORATO, I, A.

- Gen.** 35.28. ove Abraham, ed Isaac, erano d.
Deu. 1. 6. siete assai d in questo monte.
Sal. 120. 6. è assai d con quelli ch'odiano la pace.

DIMOSTRARE.

- Est.** 2.59. non poteron d la casa pater. *Neh.* 7.61.
Att. 9.22. *dimostrando* che qsto G. è il C. 18.28.
Ebr. 11.14. *dimostrino* che cercano una patria.

DIMOSTRAZIONE.

- 1 Cor.** 3. 4. ma con d di Spirito, e di potenza.
Fil. 1.28. il che a loro è una d di perdizione.
2 Tes. 1. 5. il che è una d del giusto giudizio di D.
Ebr. 11. 1. la fede è d delle cose che non si vegg.

DINANZI.

- Isa.** 52.12. imperocchè il S. andrà d a voi.
Mat. 2. 9. la stella andava d a loro.

DINEGATO.

- Gen.** 22.12. perchè non m'hai d il tuo figlio unico.
 — 30. 2. il qual t'ha d il frutto del ventre.

DINUNZIARE, TO.

- 1 Sa.** 3.13. io gli avea d ch'io punirei la sua casa.
Att. 17.30. Id. *dinunzia* a tutti, che si ravveggano.
1 Tim. 6.17. *dinunzia* a' ricchi nel presente secolo.
Ebr. 12.26. ma ora egli ha d: dicendo, ecc.

DIPARTIRE, TO.

- Num.** 14. 9. la loro ombra s'è d d'in su loro.
 — 16.26. *dipartitevi* d'appresso a' padiglioni.
Deu. 4. 9. non si *dipartano* dal tuo cuore.
Ios. 1. 8. qsto libro non si *diparta* d. tua bocca.
1 Sa. 25.10. servi che si *dipartono* da' lor signori.
2 Sa. 7.15. la m. benignità non si *dipartirà* da lui.
 — 12.10. la spada non si *dipartirà* dalla tua casa.
Iob. 21.14. abbi detto a D., *dipartiti* da noi. 22.17.
Sal. 101. 4. il cuor perverso si *dipartirà* da me.
 — 139.19. uomini di sangue, *dipartitevi* da me.
Pro. 17.13. il male non si *dipartirà* dalla casa di chi, ecc.
 — 22. 6. non si *dipartirà* da essa, non pur, ecc.
Isa. 7.17. dal giorno, ch' Efr. si *diparti* da Giuda.
 — 52.11. *dipartitevi*, *dipartitevi*, uscite di là.
Ier. 32.40. accchè non si *dipartano* da me.
 — 37.11. quando l'esercito de' Caldei si fu d.
Eze. 12. 3. *dipartiti* dal tuo luogo nel lor cospetto.
Mat. 7.23. *dipartitevi* da me, voi tutti operatori d' iniquità. *Luc.* 13.27.

Mat. 8.34. lo pregarono che si *dipartisse* da' lor confini. *Luc. 8.37.*

Luc. 5. 8. S., dipartiti da me.

— **24.51.** si *diparti* da lor, ed era portato nel ciel.

Att. 13.13. Giovan. dsi da loro, ritornò in Gerusal.

— **15.38.** colui che s'era d da loro da Panfilia.

— **29.** tal che si *dipartirono* l'un dall'altro.

2 Cor. 6.17. *dipartitevi* del mezzo di loro.

— **12. 8.** ho preg. il S. che qllo si *dipartisse* da me.

Filem. 15. s'è d da te per un breve tempo.

3 Gio. 7. si sieno d da' Gentili per lo suo nome.

DIPELARE, TO.

Ler. 21. 5. sacerdoti non *dipelinsi* 'l capo.

Deu. 14. 1. non vi *dipelate* per alcun morto.

Eze. 27.31. per te si *dipeleranno*.

— **29.18.** contr' a Tiro : ogni testa n'è stata d.

Mic. 1.16. *dipelati*, e tosati.

DIPENDERE.

Gen. 4. 7. i disideri d'esso *dependono* da te.

Mat. 22.40. di questi due comandamenti *dependono* tutta la legge, ed i profeti.

DIPINGERE.

Ier. 22.14. e la *dipigne* di minio.

DOPIPOLARE.

Lam. 1.20. la spada ha *dipopolato* di fuori.

Eze. 5.17. bestie nocive, che ti *dipopoleranno*.

DIPORRE, VEDI DEPORRE.

DIPUTATO, I.

Isa. 13. 3. ho data commissione a' miei d.

DIRADICARE, TO.

Iob 31.12. un fuoco ch'avrebbe d la mia rendita.

Sal. 52. 5. Id. ti *diradicherà* dalla terra de' viventi.

Mat. 13.29. che non *diradiciate* con esse il grano.

— **15.13.** che 'l padre non ha piantata sarà d.

Luc. 17. 6. *diradicati*, e piantati nel mare.

Giuda 12. alberi, due volte morti, d.

DIRE (mf.).

Gen. 24.33. fin ch' io abbia detto ciò c' ho a d.

— **50.** non possiamo dti nè mal nè bene.

Eso. 4.12. l'insegnerò ciò ch'avrai a d.

— **12.26.** che vuol d questo servizio che fate ?

Num. 22.38. ora potrei io d cosa alcuna ?

— **35.30.** sia ucciso, in sul d di più testimoni.

Deu. 17. 6. facciasi morir sul d di 2 o 3 testimoni.

2 Sa. 7.20. e che saprebbe David dti di più ?

2 Re 9. 5. io ho alcuna cosa a dti, o capitano.

Pro. 20. 9. chi può d, lo ho purgato il m. cuore.

Isa. 58.13. se tu l'onori senza d parola.

Mat. 2.15. e che vuol d quell'uno solo ?

Mat. 3. 9. d fra voi stessi, Noi abbiamo Abrah., ec.

— **23.15.** quel d è stato divulgato fra i Giudei.

Mar. 13.11. non istate in sollecitudine di ciò che avrete a d. *Luc. 12.11.*

1 Cor. 12. 3. niuno può d G. esser il S., se non, ecc.

— **14.19.** io amo meglio d cinque parole.

Efe. 5.12. è disonesto di d le cose che si fanno da coloro in occulto.

Ebr. 5.11. del quale abbiamo a d cose assai.

DIRE (tempi).

Gen. 1. 3. ed Id. *disse*, Sia la luce.

— **3. 1.** il serpente *disse* alla donna.

Num. 22.38. ciò che 'l S. m'avrà messo in bocca, quello *dirò*.

Deu. 7.17. se *dici* nel tuo cuor, Qste nazioni, ecc.

Giù. 20. 3. *dicasi* come qsto male è stato commesso.

1 Re 1.36. così *dica* il S. Id. del re, mio signore.

Esai. 9.10. che *diremo* noi dopo queste cose ?

Iob 9.12. chi gli *dirà*, Che fai ?

Sal. 10.13. perchè *dice* egli nel cuor suo, che tu non ne ridonderai ragione ?

— **33. 9.** egli *disse* la parola, e la cosa fu.

— **103.20.** benedite 'l S., voi, che fate ciò ch'egli *dice*.

— **122. 8.** io *dirò* ora, Pace sia in te.

— **145. 6.** uomini *diran* la potenza delle t. opere.

Ecc. 10. 3. lo stolto *dice* a tutti ch'egli è stolto.

Isa. 29.16. l'opera *direbbe* ella del suo fattore ?

— **33.24.** abitanti non *diran* più, lo son infermo.

— **44. 5.** l'uno *dirà*, Io son del S.

Ier. 1. 7. *dirai* tutte le cose ch'io ti comanderò.

Dan. 2. 7. il re *dica* il sogno a' suoi servitori.

Hos. 2. 1. *dite* a' vostri fratelli, Ammi.

Ion. 2.11. il S. *disse* al pesce, che sgorgasse Ionas.

Mat. 4. 3. di' che queste pietre divengan pani.

— **5.22.** io vi *dico*, che chiunque s'adora, ecc.

— **28.** vi *dico*, che chi riguarda una donna, ecc.

— **32.** vi *dico*, Che chi avrà mandata via, ecc.

— **34.** io vi *dico*, Del tutto non giurate.

— **39.** io vi *dico*, Non contrastate al male.

— **44.** io vi *dico*, Amate i vostri nemici.

— **8. 4.** guarda che tu nol *dica* ad alcuno.

— **8.** ma solamente di' la parola.

— **16. 2.** voi *dite*, Farà tempo sereno.

— **13.** chi *dicono* gli uomini ch'io sono ?

— **15.** e voi, chi *dite* ch'io sono ?

— **20.** G. divietò che non *dicessero* ad alc., ecc.

— **17. 9.** non *dite* la visione ad alcuno.

— **18.17.** se disdegna d'ascoll., *dillo* alla chiesa.

— **21.45.** s'avvidero ch'egli *diceva* di loro.

— **23. 3.** concios. *dicano*, ma non facciano.

Luc. 6.26. guai a voi, quando gli uomini *diran* ben di voi.

— **7.40.** ed egli *disse*, Maestro, di' pure.

— **13.35.** io vi *dico*, che voi non mi vedrete più.

— **17.10.** *dite*, Noi siamo servi disutili.

— **22.70.** voi lo *dite* : perciòchè io lo sono.

Gio. 3.11. ti *dico*, che parliam ciò che sappiamo.

— **8. 5.** che cotali si lapidino : tu, che ne *dici* ?

— **26.** le cose c'ho udite, quelle *dico* al mondo.

— **9.17.** *dissero* al cieco, Che *dici* tu di lui ?

— **10.24.** se tu sei 'l C., dilloci apertamente.

— **11.14.** G. *disse* lor apertam., Lazaro è morto.

Att. 5.36. surse Teuda, *dicendosi* esser qlche cosa.

— **19. 9.** *dicendo* male di quella professione.

Rom. 3. 5. che *diremo* ? Id. è egli ingiusto ?

— **8.** come alcuni *dicono* che noi *diciamo*.

— **4. 1.** che *diremo* ch' Abrah. abbia ottenuto ?

— **6. 1.** che *diremo* ? rimarremo nel peccato ?

— **8.31.** che *diremo* noi adunque a qste cose ?

— **11. 4.** na, che gli *disse* la voce divina ?

1 Cor. 14.16. come *dirà*, Amen, al ringraziamento ?

Gal. 5. 2. io Paolo vi *dico* che, se siete circuncisi.

Fil. 3.18. ancora al presente lo *dico* piagnuolo.

2 Tes. 2. 4. mostrando se stesso, *dicendo*, ch'ei è D.

1 Tim. 2. 7. io *dico* verità in C., non mento.

Iac. 2.14. che utilità v'è, se alc. *dice* d'aver fede ?
Vedi MALE.

DETTO, I, A, E.

Gen. 24.33. fin ch' io non abbia d ciò c' ho a dire.

Num. 23.19. avrà egli d una cosa, e non la farà ?

1 Re 22.14. io dirò ciò che 'l S. m'avrà d.

Sal. 53. 1. lo stolto ha d, Non v'è D. 14.1.

— **105.19.** fino al tempo che venne ciò ch'avea d.

Hos. 7. 2. non han d ch'io serbola memoria di, ec.

- Mat.* 5.11. avran *d* contr' a voi ogni mala parola.
 — 12.32. chi avrà d'alc. parola contr' allo Sp. S.
Luc. 20.39. Maestro, bene hai d.
Gio. 4.29. che m'ha d' tutto ciò ch'io ho fatto.
 — 12.50. così le ragiono come il P. m'ha d.
 — 16. 4. ma io v' ho d' qste cose, acchè, qdo, ec.
 — 19.13. in sul tribunale, nel luogo d' Lastrico.
Ebr. 8. 5. siccome fu da D. a Moisé.
2 Pie. 3. 2. ricordate delle parole d' da' profeti.

DIRIMPETTO.

- Gen.* 25.18. il paese gli scadde d' a' suoi fratelli.
los. 3.16. il popolo passò d' a' lerico.
 — 15. 8. del monte, che è d' alla valle d' Hinnom.

DIRINCONTRO.

- los.* 6. 5. il popolo salirà, ciascuno d' a' sè.
 — 22.11. un altare d' al paese di Canaan.
Zac. 14. 4. monte degli Ulivi, che è d' a' Gerusal.

DIRITTAMENTE.

- Num.* 27. 7. le figlie di Sefoad parlano d.
Iob. 43. 8. non m'abbiate parlato d, come Iob.
Sal. 37.14. per ammazzar quelli che caminano d.
 — 58. 1. giudicate voi d, o figli d' uomini?
 — 67. 4. tu giudicherai i popoli d.
 — 75. 2. io giudicherò d.
Pro. 16.13. i re amano chi parla d.
Ier. 5. 1. se v' è alcuno che operi d.
Amo. 3.10. essi non sanno operar d.
Mic. 2. 7. parole buone inverso chi camina d.

DIRITTO (sost. ed avv.).

- Neh.* 9.20. non avete parte, nè d' in Gerusalem.
Sal. 140.12. io so che 'l S. farà d' a' poveri.
Pro. 4.25. i tuoi occhi riguardino d' davanti a te.
 — 31. 5. che, avendo bevuto, non pervertan il d.
 — 9. fa' d' al povero, ed al bisognoso.
Isa. 10. 2. per rapire il d' a' poveri.
Ier. 32. 8. a te appartiene il d' dell' eredità.
Mic. 6. 9. il tuo Nome vede il d, e la ragione.

DIRITTO, I (add.).

- Num.* 23.10. muoia la mia persona della morte degli uomini d.
Deu. 6.18. fa' ciò che è d' negli occhi del S.
 — 13.18. per far ciò ch' è d' appo 'l S.
 — 32. 4. Id. è verità: egli è giusto, e d.
los. 9.25. fa' come ti parrà buono, e d' di farci.
 — 10.13. qsto non è egli scritto nel Libro del D?
1 Sa. 29. 6. tu sei uomo d.
Iob. 1. 1. Iob era intiero, e d. 8. - 2.3.
 — 4. 7. ove furon gli uomini d' mai distrutti?
Sal. 11. 7. la sua faccia riguarda l' uomo d.
 — 19. 8. gli statuti del S. son d.
 — 33. 1. la lode è debole agli uomini d.
 — 49.14. gli uomini d' signoreggeran sopra loro.
 — 51.10. rinovella dentro di me uno spirito d.
 — 92.15. per predicare che 'l S. è d.
 — 107.42. gli uomini d' si rallegrano.
 — 111. 1. celebrerò il S. nella raunanza d' uom. d.
 — 112. 2. la generazione d' uom. d' sarà benedetta.
 — 4. la luce si leva a' quelli che son d.
 — 119.121. io ho fatto ciò che è d, e giusto.
 — 128. approvo, come d, i tuoi comandamenti.
 — 140.13. uom. d' abiteran presso alla tua faccia.
Pro. 2. 7. egli riserba la ragione a' d.
 — 21. gli uomini d' abiteranno la terra.
 — 3.32. comunica il suo consiglio con i d.
 — 8. 9. i miei detti son d' agl' intendenti.
 — 11. 3. l' integrità degli uom. d' gli conduce.
 — 6. la giustizia degli uom. d' gli riscuoterà.

- Pro.* 12. 6. la bocca degli uomini d' gli riscuoterà.
 — 14. 9. fra gli uomini d' è la benivolenza.
 — 11. il tabernacolo degli uomini d' fiorirà.
 — 15. 8. l' orazion degli uomini d' è grata al S.
 — 19. la via degli uomini d' è elevata.
 — 21.15. il far ciò ch' è d' è letizia al giusto.
 — 29. l' uomo d' addirizza le sue vie.
Ecc. 7.29. Id. ha fatto l' uomo d.
Can. 1. 4. gli uomini d' t' amano.
Isa. 42.16. convertirò i luoghi distorti in camin d.
 — 56. 1. osservate quel ch' è d.
Ier. 22.15. facendo ciò ch' è d, e giusto.
Mic. 6. 8. se non che tu facci ciò ch' è d.
 — 7. 2. non v' è più alcun uomo d.
 — 4. il più d' è peggior che una siepe.
Gal. 2.14. che non caminavano di piè d.
Ebr. 12.13. fate d' sentieri a' piedi vostri.

DIRITTO, I, con cuore.

- 2 Re* 10.15. è il c tuo d, come il c mio è d?
2 Cro. 29.34. i Leviti furon di c più d.
Sal. 7.10. D. che salva quelli che son d' di c.
 — 11. 2. tirar contr' a' d' di c in luogo scuro.
 — 32.11. giubilate, voi tutti che siete d' di c.
 — 36.10. la tua giustizia inv. qlli che son d' di c.
 — 64.10. quelli che son d' di c, si glorieeranno.
 — 78.37. il c loro non era d' inverso lui.
 — 94.15. dietro a lui saran quelli che son d' di c.
 — 97.11. l' allegrezza a' quelli che son d' di c.
Att. 8.21. il tuo c non è d' davanti a D.

DIRITTA, E.

- Neh.* 9.13. desti loro ordinazioni d.
Sal. 33. 4. la parola del S. è d.
Pro. 8. 6. l' aprir delle mie labbra sarà di cose d.
 — 12.15. la via dello stolto è d' al suo parere.
 — 14.12. v' è tal via che pare d' all' uomo. 16.25.
 — 21. 2. tutte le vie dell' uom. gli paiono d.
 — 8. l' opera di chi è puro è d.
Isa. 30.10. non ci veggiare visioni d.
 — 33.15. colui che parla cose d.
Hos. 14. 9. concios. le vie del S. sieno d.
Hab. 2. 4. l' anima di colui che si sottrae non è d.
Att. 13.10. pervertir le d' vie del S.
2 Pie. 2.15. lasciata la d' strada, si sono sviati.

DIRITTURA, E.

- Deu.* 9. 5. non entri nel paese per la d' del cuor tuo.
 — 32. 4. concios. tutte le sue vie sieno d.
1 Cro. 29.17. conoscendo che gradisci la d.
 — 17. ho, nella d' del mio cuore, offerte, ecc.
Iob. 6.25. quanto son potenti le parole di d'!
 — 29.14. la mia d' m'era come un' ammantamento.
 — 33. 3. le mie parole saran secondo la d' del mio cuor.
 — 27. avea peccato, ed avea pervertita la d.
Sal. 5. 9. nella bocca loro non v' è d' alcuna.
 — 9. 8. renderà giudicio a' popoli in d.
 — 17. 2. gli occhi tuoi veggano le d.
 — 25. 9. invierà i mansueti nella d.
 — 21. l' integrità, e la d' mi guardino.
 — 37.28. il S. ama la d.
 — 30. la sua lingua pronunzia d.
 — 37. riguarda alla d: v' è mercede per l' uom.
 — 72. 2. giudicherà i tuoi afflitti in d.
 — 96.10. il S. giudicherà i popoli in d.
 — 99. 4. tu hai stabilita la d.
 — 106. 3. beati coloro ch' osservano la d.
 — 111. 7. le opere delle sue mani son verità, e d.
 — 112. 5. l' uom da bene governa i fatti suoi con d.
 — 119. 7. io ti celebrerò con d' di cuore.
 — 143.10. il tuo Sp. mi guidi nella terra della d.

- Pro.* 1. 3. ammaestramento di giudicio, e di *d.*
 — 2. 9. tu intenderai giudicio, e *d.*
 — 13. i quali lasciano i sentieri della *d.*
 — 11. t'ho inviato ne' sentieri della *d.*
 — 9.15. a coloro che vanno a *d* a lor cammino.
 — 12. 5. i pensieri de' giusti son *d.*
 — 14. 2. chi camina nella sua *d.*, riverisce il *S.*
 — 28. 5. uomini dati al male, non intendon la *d.*
 — 29. 4. il re mantiene il paese con *d.*
Ecc. 8.10. qlli che s'eran portati in *d*, se n'andav.
Isa. 1.17. cercate la *d.*
 — 5. 7. il *S.* ne ha aspettata *d*, ed ecco lebbra.
 — 11. 4. renderà ragione in *d* a' mansueti.
 — 26.10. l'empio opera perversam. nella terra di *d.*
 — 59. 8. nelle lor vie non v'è alcuna *d.*
 — 11. la *d* non è potuta entrare.
 — 15. gli è dispiaciuto che non v'era *d.*
Jer. 22.13. ch'edifica le sue sale, e non con *d.*
Hos. 12. 7. osserva benignità, e *d.*
Mr. 3. 1. non vi s'appartiene egli di conoscer *d*?
 — 8. io son ripieno, per lo *Sp.* del *S.*, di *d.*
 — 9. che pervertite ogni *d.*
Mal. 2. 6. egli caminò meco in pace, ed in *d.*

DIRIZZARE.

- Sal.* 78. 8. generazion che non dirizzò il cuor suo.
Pro. 16. 9. ma il *S.* dirizza i suoi passi.
Ecc. 1.15. le cose torte non si possono *d.*
Isa. 45. 2. io dirizzerò le vie distorte.

DIROCCARE, TO.

- Isa.* 22.10. avete *d* case per fortificar le mura.
Jer. 18. 7. parlerò contr' ad un regno, per *d.*
 — 31.28. io ho vigilato sopra loro, per *d.*
 — 40. essa non sarà giammai più *d.*
Mat. 24. 2. pietra sopra pietra che non sia *d.* *Luc.* 21.6.

DIROMPERE.

- Mar.* 9.18. dovunque esso lo prende, lo dirompe.

DISABITATO, A, E.

- Lev.* 26.43. appr. che la terra sarà stata *d* da essi.
Iob. 15.28. ed è abitato in case *d.*

DISAGIO.

- Num.* 11. 1. lamentarsi come per *d* sofferto.

DISAVVEDUTAMENTE.

- Num.* 35.15. avrà percossa a morte alcuna persona *d.*
Deu. 4.42. avesse ucciso il suo prossimo *d.* 19.4.
Sal. 106.33. Moisé parlò *d* colle sue labbra.

DISAVVEDUTO, I.

- Pro.* 21. 5. l'uomo *d* cade in necessità.
Efe. 5.17. perciò, non siate *d*, ma intendenti.

DISCENDENTE, I.

- Gen.* 17. 7. il mio patto fra me, e te, ed i tuoi *d.*
 — 8. darò a' tuoi *d.* il paese dove tu abiti.
Sal. 49.13. i lor *d* si compiaciano a seguire, ecc.
 — 109.13. sieno distrutti i suoi *d.*
Jer. 29.32. non vi sarà alcuno de' suoi *d* che abiti in mezzo di questo popolo.

DISCENDERE.

- Gen.* 41. 5. e 'l *S.* discese, per vedere la città.
Sal. 18. 9. ed abbassò i cieli, e discese. 2 *Sa.* 22.10.
Isa. 64. 3. tu discendesti, ed i monti colarono.
Gio. 1.51. gli angeli di *D.* discendenti sopra 'l *F.*
1 Tes. 4.16. il *S.* stesso discenderà dal cielo.
Luc. 1.17. dono perfetto, discendendo dal *P.* de' lumi.

DISCESO, I.

- Glo.* 3.13. niuno è salito, se non colui ch'è *d.*
 — 6.41. sono il pane ch'è *d* dal cielo.
 — 51. sono il vivo pane, ch'è *d* dal cielo.
Att. 14.11. gl'iddi, fattisi simili agli uom., son *d.*
Efe. 4. 9. se non che prima ancora era *d.*
Apo. 12.12. il diavolo è *d* a voi, avendo grand' ira.

DISCEPOLO.

- Mat.* 10.24. il *d* non è da più che 'l maestro. *Luc.* 6.40.
 — 42. un bicchier d'acqua fredda ad un di questi piccioli, in nome di *d.*
 — 27.57. Iosef d'Arimatea, *d* di *G.* *Glo.* 19.38.
Luc. 6.40. *d* perfetto dee esser come 'l maestro.
 — 14.26. non può esser mio *d.* 27.33.
Glo. 18.15. quel *d* era noto al sommo sacerdote.
 — 19.27. poi disse al *d.* Ecco tua madre.
 — 20. 2. venne a Pietro, ed all'altro *d.*, che *G.* amava.
 — 21. 7. quel *d* che *G.* amava disse a Pietro. 20.
 — 24. quest'è quel *d*, che testimonia di queste cose.
Att. 9.10. in Damasco v'era un *d.* chiam. Anania.
 — 26. non potendo credere ch'egli fosse *d.*
 — 16. 1. in Listra, un *d.* chiamato Timoteo.
 — 21.16. un *d.* appo 'l quale doveamo albergare.

DISCEPOLI.

- 1Cro.* 25. 8. i maestri al par de' *d.*
Isa. 8.16. suggella la Legge fra i miei *d.*
Mat. 5. 1. postosi a sedere, i suoi *d* s'accostaron.
 — 9.14. pchè i tuoi *d* non digiunano? *Mar.* 2.18.
 — 10. 1. poi chiamati i suoi 12 *d.* *Luc.* 9.1.
 — 11. 1. finito di dar mandamenti a' suoi 12 *d.*
 — 2. Giovanni mandò due de' suoi *d.*
 — 12. 1. i suoi *d* presero a svelle delle spighe.
 — 49. e, distesa la mano verso i suoi *d.* disse, Ecco la madre mia.
 — 14.12. ed i *d* d'esso tolsero il corpo.
 — 19. rotti i pani, gli diede a' *d.*, ed i *d* alle turbe.
 — 17.16. l'ho presentato a' t. *d.*, ma essi non, ecc.
 — 19.13. ma i *d* sgridavano coloro che gli presentavano. *Mar.* 10.13. *Luc.* 18.15.
 — 26.26. *G.*, preso il pan, lorup., e lo diede a' *d.*
 — 56. allora tutti i *d* se ne fuggirono.
 — 27.64. che talora i suoi *d* non vengano di notte.
 — 28. 7. dite a' suoi *d.*, ch'è risuscitato.
 — 13. i suoi *d* son venuti, e l'han rubato.
 — 16. gli undici *d* andarono in Galilea.
Mar. 2.18. i *d* di Giov., e de' Faris. digiunavano.
 — 4.34. egli dichiarava ogni cosa a' suoi *d.*
 — 9.18. detto a' *d* che lo cacciassero. *Luc.* 9.40.
 — 16. 7. dite a' s. *d.*, ed a Pietro, ch'egli va, ec.
Luc. 5.33. pchè i *d* di Giov., digiunano egli no?
 — 19.37. la moltitudine de' *d* con allegrezza, ec.
Gio. 2. 2. *G.*, co' suoi *d.*, fu chiamato alle nozze.
 — 3.25. una quistione da' *d* di Giov. co' Giudei.
 — 4. 1. che *G.* battezzava più *d* che Giovanni.
 — 6.66. molti de' suoi *d* si trassero indietro.
 — 7. 3. accchè i tuoi *d* veggano l'opere che fai.
 — 8.31. sarete veramente miei *d.*
 — 9.28. ma, quant'è a noi, siamo *d* di Moisé.
 — 12.16. suoi *d* non intesero da prima qste cose.
 — 13. 5. *G.* prese a lavare i piedi de' *d.*
 — 35. da qsto conosceranno che siete m. *d.*
 — 15. 8. che portiate frutto; e sarete miei *d.*
 — 18.25. non sei ancora tu de' suoi *d*? 17.
Att. 6. 2. i dodici, raunata la moltitudine de' *d.*
 — 11.36. in Antiochia i *d* furon nomin. Cristiani.

- Att.* 14.28. dimorarono quivi non poco tempo co'd.
 — 20. 1. Paolo, chiamati a sè i d.
 — — 7. essendo i d raunati per romper il pane.

DISCERNERE.

- Lev.* 10.10. poter d tra la cosa santa, e la profana.
 — 11.47. per d fra l'immondo, e 'l mondo.
Giu. 7. 4. scender all'acqua, e io te gli *discernerò*.
2Sa. 19.35. potrei io d fra 'l buono, e 'l cattivo?
1Re 3. 9. un cuore per d tra 'l bene, e 'l male.
Esd. 3.13. non potea d la voce delle grida d'alleggr.
Iob 6.30. il mio palato non sa egli d le cose perverse?
Ion. 4.11. non san d fra la man destra, e la sin.
Mat. 16. 3. ben sapete d 'l asp. del ciel. *Luc.* 12.56.
Rom. 2.18. ecco, tu *discerni* le cose contrarie.
 — 14.22. beato chi non condanna sè stesso in ciò ch'egli *discerne*.
1Cor. 4. 7. perciocchè, chi ti *discerne*?
 — 11.29. non *discernendo* il corpo del S.
 — 12. 9. ad un altro, d gli spiriti.
Fil. 1.10. affinché *discerniate* le cose contrarie.
Ebr. 5.14. sensi esercitati a d il bene, e 'l male.

DISCIOLTO, E.

- Ebr.* 12.12. ridirizzate le ginocchia d.

DISCIPLINA.

- Efe.* 6. 4. allevategli in d, ed ammonizion del S.

DISCORDIA.

- Mat.* 10.35. metter in d il figlio contr' al padre.
Luc. 12.51. ch'io sia ven. a metter pace? no, anzi d.

DISCORRERE.

- Luc.* 1.29. *discorreva* qual fosse questo saluto.

DISCORSO, I.

- Iob* 36. 3. prenderò il mio d da lungi.
Sal. 119.113. io odio i d; ma amo la tua Legge.
Ecc. 7.29. ma gli uomini han ricercati molti d.
2Cor. 10. 5. sovvertendo i d, ed ogni altezza.

DISCREDITATO, A.

- Att.* 19.27. v'è pericolo che quest' arte sia d.

DISCRETAMENTE.

- 1Pie.* 3. 7. voi mariti, abitando con loro d.

DISCREZIONE.

- Gluda* 22. abbiate compass. degli uni, usando d.

DISDEGNARE, TO.

- Iob* 5.17. non d la correzion dell' Onnipotente.
 — 8.20. Id. non *disdegna* l'uomo intiero.
 — 36. 5. Id. è potente, ma non *disdegna* alcun.
Sal. 22.24. il S. non ha d l'afflizione dell'affitto.
 — 78.59. Id. aveva grandemente d Israel.
 — 89.38. l'hai cacciato da te, e l'hai d.
 — 106.24. *disdegnarono* il paese desiderabile.
Pro. 1.80. hanno d ogni mia correzione.
 — 3.11. non d la correzion del S.
 — 15.32. chi schifa la correz. *disdegna* l'anima s.
Isa. 5.24. hanno d la parola del Santo d' Israel.
 — 33.15. che *disdegna* il guadagno di storsioni.
Ier. 14.21. per amor del t. Nome, non d il trono, ec.
Mat. 18.17. se *disdegna* d'ascoltar la chiesa.

DISDIRE, TO.

- Num.* 30. 5. concios. suo padre l'abbia *disdetta*.
 — — 8. ma se 'l suo marito la *disdice*.
1Re 2.16. chieggio una cosa, non *disdirmela*. 20.

- 1Re* 2.17. di' al re; egli non tel *disdirà*.
Mar. 6.26. Erode non gliel volle d.

DISEGNARE.

- Pro.* 8.27. qdo *disegnava* il giro sopra l'abisso.
Eze. 4. 1. *disegna* sop. esso una città, cioè, Gerus.

DISEGNO, I.

- Eso.* 31. 4. per far d da lavorar in oro.
2Cro. 2.14. e fare qualunque sorte di d.
Iob 17.11. i miei d son rottii.
Sal. 140. 8. non dar compimento a' lor d.
 — 146. 4. in quel di periranno i suoi d.
Pro. 15.22. i d son renduti vani dove non è consiglio.
 — 20.18. i d son renduti stabili con consiglio.
Isa. 2.16. contr' a tutti i be' d.

DISERTARE.

- Sal.* 63. 9. cercano l'anima mia, per *disertarla*.
Ecc. 7.16. perchè ti *diserteresti*?
Isa. 42.15. io *diserterò* i monti, ed i colli.
Ier. 47. 4. il S. *diserterà* i Filistei.
Dan. 8.13. visione intorno al misfatto *disertante*.
Hos. 2.12. *diserterò* le sue viti, ed i suoi fichi.
Att. 8. 3. Saul *disertava* la chiesa.
Gal. 1.13. perseguiva la chiesa, e la *disertava*.
 — 23. la fede, la quale egli già *disertava*.

DISERTATORE.

- Dan.* 9.27. verrà il d sopra l' ale abbominevoli.

DISERTO (sost.).

- Gen.* 21.14. Hagar andò per lo d di Beerseba.
Eso. 3. 1. Moisé guidando la greggia dietro al d.
 — 5. 1. acchè mi celebri una festa nel d.
 — 8.27. ch'andiamo 3 giornate di camin nel d.
 — 13.18. Id. fece fare un giro, traendo al d.
 — 14. 3. il d ha lor serrato il passo.
 — 16. 3. ci abbiate tratti in qsto d, per far morir.
 — 32. il pane, del quale io v'ho cibati nel d.
 — 49. 2. arrivarono nel d di Sinai.
 — 23.31. porrò i tuoi confini dal d fin'al Fiume.
Lev. 7.38. nel giorno ch'egli comandò nel d.
 — 16.10. per mandarlo nel d, come per Azazel.
 — 21. mandinelo nel d per man d'uom apposta.
Num. 1.19. Moisé gli annoverò nel d di Sinai.
 — 10.12. e la nuvola stanziò nel d di Paran.
 — 13. 1. il popolo s'accampò nel d di Paran.
 — 14.29. i vostri corpi caderan morti in qsto d.
 — 20. 1. la raunanza d'Isr. giunta al d di Sin.
 — 33. 6. Etam, nell'estremità del d. *Eso.* 13.20.
Deu. 1.19. caminammo per quel spaventevole d.
 — 8.15. il S. chet' ha condotto per qsto terrib. d.
 — 29. 5. v'ho condotti quarant'anni per lo d.
 — 32.10. egli lo trovò in una terra di d.
Ios. 5. 5. non avean circonciso tutto 'l popolo ch'era nato nel d.
 — 15.61. nel d v'eran qste città: Bet-araba, ecc.
 — 24. 7. poi dimoraste nel d lungo tempo.
Giu. 8. 7. vi sminuzzero le carni con spine del d.
1Sa. 23.24. David era, con s. gente, nel d di Maon.
 — 24. 2. ecco, David è nel d d'En-ghedi.
2Cro. 8. 4. Salomone edificò Tadmor nel d.
Neh. 9.19. tu pure, non gli abbandonasti nel d.
 — 21. gli sostentasti quarant'anni nel d.
Iob 39. 9. a cui ho ordinato il d per casa.
Sal. 29. 8. la voce del S. fa tremare il d.
 — 55. 7. io me ne fuggirei: dimorerei nel d.
 — 68. 7. o D., quando caminasti per lo d.
 — 78.19. potrebbe Id. metterci tavola nel d?
 — 40. qte volte lo provocarono a sdegno nel d?

- Sal.* 78.52. l'avea condotto pel *d* come una mandra.
 — 95. 8. come al giorno di Massa, nel *d*.
 — 106.36. la mano che li farebbe cader nel *d*.
 — 107.32. egli riduce i fiumi in *d*.
 — 136.16. colui che condusse il popolo per lo *d*.

Gen. 3. 6. chi è costei che sale dal *d*?

Isa. 5. 6. e la ridurrò in *d*.

- 14.17. ha ridotto il mondo come in un *d*.
 — 21. 1. il carico del *d* del mare.
 — 32.15. fin che 'l *d* divenga un Carmel.
 — — 16. allora il giudizio abiterà nel *d*.
 — 33. 9. Saron è divenuto come un *d*.
 — 35. 1. il *d*, e 'l luogo asciutto, si rallegreran.
 — — 6. pchè acque scoppieranno nel *d*.
 — 40. 3. accconciate nel *d* la via del S.
 — 41.18. ridurrò il *d* in istagno d'acque.
 — — 19. metterò nel *d* il cedro, ecc.
 — 42.11. il *d*, e le sue città, elevino la lor voce.
 — 43.19. io metterò ancora una via nel *d*.
 — — 20. pchè avrò messe dell'acque nel *d*.
 — 51. 3. il S. renderà il suo *d* simile ad Eden.
 — 64.10. le città son divenute un *d*, Sion e di-
 venuta un *d*.

- Ier.* 2. 2. qdo tu caminavi dietro a me per lo *d*.
 — — 6. dove è il S., che ci ha condotti pel *d*?
 — — 31. sono io stato ad Israel un *d*?
 — 3. 2. tu sedevi a guisa d'Arabo, nel *d*.
 — 4.26. ecco, Carmel era un *d*.
 — 12.10. ridotta la mia cara possession in un *d*.
 — 17. 6. abiterà nel *d*, in luoghi aridi.
 — 25.11. tutto questo paese sarà ridotto in *d*.
 — — 24. a tutti li re, i quali abitano nel *d*.
 — 31. 2. il popolo scampato trovò grazia nel *d*.
 — 50.12. la vostra madre è un *d*.

- Ese.* 6.14. più che non è il *d* di verso Dibra.
 — 19.13. ella è piantata nel *d*, in terra secca.
 — 20.15. benchè io levassi lor la mano nel *d*.
 — — 18. e dissi a' lor figli, nel *d*.
 — — 35. e vi condurrò nel *d* de' popoli.
 — 29. 5. t' esporrò in abbandono nel *d*.

- Hos.* 2.14. io l'attrarrò, e la farò caminar pel *d*.
 — 13. 5. io ti conobbi nel *d*.

Isa. 2. 3. dietro a lui è un *d* di desolazione.

- Amo.* 2.10. vi condussi pel *d*, lo spazio di 40 anni.
 — 5.25. m'offeriste voi sacrificii nel *d*?

- Mat.* 3. 1. Gio. Batt., predic. nel *d* della Giudea.
 — — 3. v'è una voce d'uno che grida nel *d*.
Isa. 40.3. *Mar.* 1.3. *Luc.* 3.4. *Gio.* 1.23.

- 1. 1. G. fu condotto dallo Sp. nel *d*. *Mar.* 1.12. *Luc.* 4.1.
 — 11. 7. che andaste voi a veder nel *d*? *Luc.* 7.24.
 — 24.26. se vi dicono, Ecco, egli è nel *d*, non vi andate.

Mar. 1. 4. Giovanni battezzava nel *d*.

— 13. Gesù fu nel *d* 40 giorni.

Luc. 3. 2. la parola fu indirizzata a Giov. nel *d*.

Att. 7.30. l'angelo del S. apparve a Moisé nel *d*.

— 38. Moisé è quel che, nel *d*, fu con l'Angelo.

— 13.18. Id. comportò i modi loro nel *d*.

Ebr. 3. 8. come nel giorno della tentazione nel *d*.

— 17. furono coloro i cui corpi caddero nel *d*.

Apo. 12. 6. e la donna fuggì nel *d*.

DISERTI.

Sal. 72. 9. quelli ch' abitano ne' *d*.

Isa. 23.13. quando Assur fondò quello per coloro
 che dimoravano ne' *d*.

— 48.21. mentre egli gli ha condotti per li *d*.

Ier. 49.13. le sue città saranno ridotte in *d*.

Ese. 35. 9. io ti ridurrò in *d* eterni.

Luc. 1.80. e 'l piccol fanciullo stette ne' *d*.

Luc. 5.16. egli si sottraeva ne' *d*, ed orava.

— 8.29. era trasportato dal demonio ne' *d*.

Ebr. 41.38. erranti in *d*, e monti.

DISERTO o DESERTO, I, A, E.

Gen. 1. 2. la terra era una cosa *d*.

Lev. 26.22. le vostre strade saran *d*.

— — 33. e 'l vostro paese sarà *d*.

Iob. 3.14. con li re, ch'edificavano i luoghi *d*.

— 12.24. gli fa andar vagando per luoghi *d*.

— 16. 7. tu m' hai *d* tutta la mia brigata.

— 38.27. per satollar il luogo disolato, e *d*.

Sal. 68. 6. fa che i ribelli dimorano in terra *d*.

— 88.16. i tuoi terrori m' hanno *d*.

Pro. 21.19. meglio è abitare in terra *d*, che con, ec.

Isa. 6. 5. ah! lasso me! perciocchè io son *d*.

— 15. 6. l'acque di Nimrim ridotte in luoghi *d*.

— 33. 8. le strade son *d*.

— 49.19. le tue ruine, ed i tuoi luoghi *d*.

— 58.12. i luoghi già ab antico *d*.

Ier. 4.13. guai a noi! perciocchè siamo *d*.

— 23. ecco, la terra era tutta guasta, e *d*.

— 33.10. in qsto luogo, del qle voi dite, Egli è *d*.

— 48.15. Moab è *d*, e le sue città son perite.

Ese. 6.14. renderò il paese desolato, e *d*.

— 29.12. le sue città saran distrutte, fra le città *d*.

Hos. 10. 1. Isr. è stato una vigna *d*.

Hag. 1. 4. mentre questa Casa resta *d*.

— — 9. per la mia Casa, che è *d*.

Mat. 12.25. ogni regno, diviso in sè stesso, è *d*.

— 14.13. G. si ritirasse in un luogo *d*. *Luc.* 9.10.

— — 15. dicendo, Questo luogo è *d*.

— 15.33. onde avremmo in un luogo *d* tanti pani?

Mar. 8.4.

— 23.38. la vost. casa v'è lasciata *d*. *Luc.* 13.35.

Mar. 1.35. G. se n'andò in luogo *d*.

— 45. G. se ne stava di fuori in luoghi *d*.

Luc. 4.42. G. uscì, ed andò in un' luogo *d*.

— 9.12. perciocchè siamo qui in luogo *d*.

Att. 1.20. divenga la sua stanza *d*.

— 8.26. la via che scende in Gaza, la qle è *d*.

Apo. 17.16. renderanno la meretriche *d*.

— 18.19. ella è pure stata *d* in un momento!

DISFARE.

Eso. 34.13. anzi *disfate* i lor altari. *Deut.* 7.5. -12.3.

Lev. 14.45. perciò *disfaci* quella casa.

Num. 33.52. *disfatte* tutte le lor immagini.

Glu. 6.25. *disfa* l'altare di Baal.

— 8.17. *disfece* ancora la Torre di Penuel.

2 *Re* 3.19. *disfarete* tutte le città murate.

— 11.18. entrò nel tempio di Baal, e lo *disfece*.

2 *Cro.* 23.17.

— 23. 7. poi *disfece* le case de' cinedi.

— — 8. *disfece* gli alti luoghi delle porte.

— — 15. *disfece* l'altare ch'era in Betel.

— 25.10. *disfece* le mura di Gerusalemme. 2 *Cro.*

36.19. - *Ier.* 39.8. - 52.14.

2 *Cro.* 20.23. s' aiutarono gli uni gli altri a *dsi*.

Iob. 6. 9. di sciore la sua mano, e di dmi!

— 13.28. costui si *disfa* come legno intarlatto.

Ese. 13.14. io *disfarò* la parete, che avete, ecc.

Mat. 26.61. posso *d* il tempio di D. *Mar.* 14.58.

— 27.40. tu, che *disfai* 'l tempio. *Mar.* 15.29.

Luc. 12.18. io *disfarò* i miei granai, e n'edificherò.

Gio. 2.19. *disfate* questo tempio, e lo ridirizzerò.

Rom. 14.20. non *d* l'opera di D. per la vivanda.

2 *Cor.* 4.16. chè 'l nostro uomo esterno si *disfaccia*.

1 *Gio.* 3. 8. acchè *disfaccia* l'opere del diavolo.

DISFATTO, I, A, E,

1 *Re* 19.10. i figli d'Isr. han *d* i tuoi altari.

- Job* 19.10. egli m'ha *d* d'ogni intorno.
Dan. 8.27. ed io Daniel fui tutto *d*.
2Cor. 5. 1. se 'l nostro terrestre albergo è *d*.
Efe. 2.14. avendo *d* la parete di mezzo.

DISIDERABILE, 1.

- Gen.* 3. 6. che l'albero era *d* per aver intelletto.
Sal. 19.10. i giudicii del S. sono più *d* ch'oro.
 — 106.24. disdegnarono ancora il paese *d*.
Ier. 3.19. come ti darò il paese *d*?
 — 8. 8. e la morte sarà più *d* che la vita.

DISIDERARE.

- Job* 14.15. che tu *disideri* l'opera delle t. mani?
Sal. 59.10. Id. m'ha farà veder quello ch'io *disidero*.
 — 68.16. Id. *disidera* qsto monte per la s. stanza.
 — 78.29. Id. fece lor venir ciò che *disideravan*.
 — 140. 8. non conced. ad empici ciò che *disideran*.
Pro. 10.24. ma Id. darà a' giusti ciò che *disideran*.
 — 21.10. l'anima dell'empio *disidera* il male.
Isa. 53. 2. non v'era cosa, pchè lo *disiderassimo*.
Mic. 2. 2. *disiderano* de' campi, e gli rapiscono.
Luc. 17.32. *disidererete* vedere un de' giorni del F.
Rom. 1.11. *disidero* sommamente di vedervi.
2Cor. 5. 2. *disiderando* d'esser sopravestiti.
 — 11. 1. *disidererei* che comportaste mia follia!
Flil. 2.26. pchè e' *disiderava* molto vedervi tutti.
1Tim. 3. 1. se alcun *disidera* l'ufficio di vescovo.
Ebr. 13.18. *disiderando* conversare onestamente.
1Pte. 1.12. angeli *disiderano* riguardar addentro.
Apo. 9. 6. *disidereran* di morir, e la morte fuggirà.

DISIDERATO.

- 1Cro.* 21.20. Ioram se n'andò senza esser *disiderato*.
Sal. 149.174. o S., ho *d* la tua salute.
 — 132.14. pchè qsto è il luogo, ch'io ho *disiderato*.
Can. 2. 3. ho *d* d'esser all'ombra sua.
Isa. 26. 9. di notte t'ho *d* nell'anima mia.
Ier. 17.16. non ho *d* il giorno del male.
Mic. 7. 1. l'anima mia ha *d* un frutto primaticcio.
Mat. 13.17. molti profeti hanno *d* di veder le cose
 che vedete. *Luc.* 10.24.
Luc. 22.15. ho *d* di mangiar questa pasqua.

DISIDERIO, 1.

- Gen.* 3.16. i tuoi *d* dipenderan dal tuo marito.
 — 4. 7. or i *d* d'esso dipendono da te.
1Sa. 9.20. inverso cui è tutto 'l *d* d'Israel?
Sal. 10. 3. l'empio si gloria de' *d* dell'anima sua.
 — 38. 9. S., ogni mio *d* è nel tuo cospetto.
 — 112.10. il *d* degli empì perirà.
 — 145.19. adempisce il *d* di quelli che lo temon.
Pro. 11.23. il *d* de' giusti non è altro che bene.
 — 13.12. il *d* adempiuto è un' albero di vita.
 — 19. il *d* adempiuto è cosa soave all'anima.
 — 21.25. il *d* del pigro l'uccide.
Can. 6.12. il mio *d* m'ha renduta simile a' carri
 d'Amminadib.
 — 7.10. il suo *d* è verso me.
Isa. 26. 8. il *d* nostro è stato intento al tuo Nome.
Gio. 8.44. e volete fare i *d* del padre vostro.
Rom. 8.19. chè il *d* del mondo aspettò la manifest.
 — 15.23. avendo già gran *d* di venire a voi.
Flil. 1.23. avendo il *d* di partir, e d'esser con C.

DISLEALE, 1.

- Sal.* 73.15. io son *d* inverso la generaz. de' t. figli.
 — 119.158. ho veduti *d*, e ne ho sentiti gran noia.
Pro. 2.22. i *d* saran divelti dalla terra.
 — 11. 3. la perversità de' *d* gli distrugge.
 — 6. i *d* saranno presi per la propria malizia.
 — 22.12. il S. sovverte i fatti del *d*.

- Pro.* 25.19. la confidenza, che si pone nel *d*.
Isa. 21. 2. il *d* ha trovato un *d*.
 — 24.16. i *d* procedono dislealmente.
 — 33. 1. o *d*, che non sei stato trattato dislealm.
Ier. 3. 8. la *d* Giuda non ha però temuto.
 — 20. siccome una moglie è *d* al suo consor.
 — 9. 2. essi tutti sono una raunanza di *d*.

DISLEALMENTE.

- Sal.* 25. 8. confusi che si portano *d* senza cagione.
 — 44.17. non ci siam portati *d* contr'al t. patto.
 — 78.57. s'erano portati *d*, come i lor padri.
Isa. 24.16. i disleali procedono *d*.
 — 33. 1. o disleale, che non sei stato trattato *d*!
 — 48. 8. pchè sapeva che tu ti porteresti *d*.
 — 66.24. uomini che saran proceduti *d*.
Ier. 12. 1. pchè sono a lor agio qlli che proced. *d*?
Hos. 6. 7. si son portati *d* inverso me.

DISLEALTÀ.

- Pro.* 12.13. il laccio del malvagio è nella *d* delle
 labbra.
Mal. 2.10. perchè usa *d* l'uno inverso l'altro?
 — 11. Giuda ha usata *d*.
 — 14. la moglie, inverso la quale tu usi *d*.
 — 15. usi *d* inv. la moglie di sua giovinezza.

DISOLARE.

- Lev.* 26.32. io stesso *disolerò* il paese.
2Re 19.25. l'ho fatto venir, ed è stato per *d* le città
 forti. *Isa.* 37.36.
Mic. 6.13. *disolandoti* per li tuoi peccati.

DISOLATO, 1, A, E.

- Lev.* 26.33. e le vostre città saran *d*.
 — 43. mentre la terra sarà stata *d*.
Deu. 32.10. e lo trovò in un luogo *d*.
2Cro. 36.21. tutto 'l tempo che la terra restò *d*.
Iob 15.28. è abitato in città *d*.
Sal. 69.25. sieno *d* i lor palazzi.
 — 102.17. volto lo sguardo all'orazione de' *d*.
Isa. 1. 7. il vostro paese è *d*.
 — 6.11. fin che le città sieno state *d*.
 — 34.10. Edom sarà *d* per ogni età.
 — 54. 1. i figli della *d*, saran in maggior num.
 — 61. 4. riedificheran i luoghi *d*.
 — — e rinoveranno le città *d*.
 — 62. 4. la tua terra non sarà più nominata, *D*.
 — 64.10. Gerusalemme è divenuta un luogo *d*.
Ier. 4.27. così ha detto il S., Tutto 'l paese sarà *d*.
 — 50.13. anzi Babilonia sarà tutta *d*.
Eze. 36.34. e la terra *d* sarà lavorata.
Dan. 9.17. tuo volto sopra 'l t. Santuario, ch'è *d*.
Hos. 10. 2. ora saranno *d*.
 — 13.16. Samaria sarà *d*.

DISOLAZIONE, 1.

- Lev.* 26.31. ridurrò le vostre città in *d*.
Iob 5.21. non temerei la *d* quando verrà.
Sal. 9. 6. le *d* son elle finite per durar in perpet.?
 — 12. 5. per la *d* de' poveri afflitti.
Isa. 5. 9. se le case magnif. non son ridotte in *d*.
 — 10. 3. che farete voi nella *d*?
 — 13. 9. per metter la terra in *d*.
 — 47.11. una *d* della quale non t'avvedrai.
Ier. 19. 8. metterò questa città in *d*.
 — 25. 9. le distruggerò, e le metterò in *d*.
 — 11. questo paese sarà ridotto in *d*.
 — 12. lo ridurrò in *d* perpetue.
 — 18. per metterli in *d*, ecc.
 — 46.19. pchè Nof sarà messa in *d*.
 — 49.18. Bosra sarà messa in *d*.

Ier. 49.17. ed Edom sarà messo in *d*.
 — 50.23. come è stata Babilonia ridotta in *d*?
 — 51.26. perchè tu sarai *d* perpetue.
Eze. 29.12. ridurrò il paese d'Egitto in *d*.
 — 33.28. e metterò il paese in *d*.
Gen. 9. 2. si doveano compiere le *d* di Gerusal.
 — — 18. apri gli occhi, e vedi le nostre *d*.
 — — 26. e vi saranno *d* determinate.
Sof. 2.14. *d* sarà nelle soglie.
Zac. 7.14. han messo 'l paese diletteissimo in *d*.
Mat. 24.15. qdo avrete veduta l'abbominaz. della *d*.

DISONESTÀ.

Rom. 1.27. commettendo maschi con maschi la *d*.
Efe. 5. 4. nè *d*, nè stolto parlare.

DISONESTAMENTE.

1Cor. 13. 5. la carità non opera *d*.
1Tim. 3. 3. non *d* cupido del guadagno.

DISONESTO, A.

1Cor. 11. 6. s'è cosa *d* alla donna d'esser tondata.
 — 14.35. è cosa *d* alle donne di parlar in chiesa.
Efe. 5.12. egli è *d* pur di dire le cose, ecc.
Col. 3. 8. fuor della vostra bocca parlar *d*.

DISONORARE, TO.

Mar. 6. 4. niun profeta è *d*, se non nella patria sua.
Rom. 2.23. tu *disonori* Id. per la trasgressione.
1Cor. 4.10. voi siete gloriosi, e noi *d*.
Iac. 2. 6. ma voi avete *d* il povero.

DISONORE.

Rom. 9.21. un altro vaso a *d*.
1Cor. 11.14. è *d* all'uomo se egli porta chioma.
 — 15.43. è seminato in *d*, e risusciterà in gloria.
2Tim. 2.20. gli uni son ad onore, gli altri a *d*.

DISONOREVOLE.

1Cor. 7.36. se stima far cosa *d* inverso la s. vergine.

DISOPRA.

Deu. 28.13. non sarai giammai se non al *d*.
Giu. 1.15. Caleb le donò delle fonti ch'eran *d*.
Mic. 7.18. che passi *d* al misfatto della tua eredità.
Ebr. 7.26. sommo sacerdoti innalzato *d* a' cieli.

DISORDINATAMENTE.

2Tes. 3. 6. vi ritirate da ogni fratel, che camina *d*.
 — — 7. non ci siam portati *d* fra voi.
 — — 11. fra voi ve ne son alcuni che caminan *d*.

DISORDINATO, I.

1Tes. 5.14. v'esortiamo ch'ammoniate i *d*.

DISORDINE, I.

Amo. 3. 9. vedete i gran *d* che son in mezzo d'essa.

DISOTTO.

3Re 19.30. continuerà a far radici *d*. *Isa.* 37.31.
Esd. 9.13. tu ti sù rattenuto *d* della nost. iniquità.
Isa. 14. 9. l'inferno *d* s'è commosso per te.

DISPARIRE.

Eze. 11.24. la vision, ch'avea ved., *disparve* da me.

DISPARTE.

Lec. 13.46. è immondo: dimori in *d*.
Isa. 11.31. niun se ne starà in *d* a' tempi ordinati.
Mat. 14.13. G. si ritrasse in *d*.
Mar. 6.31. venite voi in *d*.
Luc. 9.18. essendo egli in orazione in *d*.

DISPENSARE.

Gal. 3. 5. colui che vi *dispensa* lo Spirito.

DISPENSATORE, I.

Luc. 12.42. quale è pur quel *d* leale?
1Cor. 4. 1. come di *d* de' misteri di D.
Tit. 1. 7. irriprensibile, come *d* della casa di D.
1Pie. 4.10. come buoni *d* della diversa grazia di D.

DISPENSAZIONE.

1Cor. 9.17. pur me n'è commessa la *d*.
Efe. 1.10. nella *d* del compimento de' tempi.
 — 3. 2. se avete udita la *d* della grazia di D.
 — 9. di manifestar quale è la *d* del misterio.
Col. 1.25. fatto ministro, secondo la *d* di Dio.

DISPERATO, I, A.

Isa. 57.10. tu non hai detto, La cosa è *d*.
Ier. 15.18. perchè è stata la mia piaga *d*?
2Cor. 4. 8. perplessi, ma non però *d*.

DISPERDERE.

Iob. 5.12. che *disperde* i pensieri degli astuti.
Sal. 55. 9. *disperdili*, S.; dividi le lor lingue.
 — 68.30. *disperdi* le fiere delle giuncae.
Ier. 23. 1. guai a' pastori che *disperdon* la greggia.

DISPERGERE.

Gen. 11. 8. il S. gli *disperse* di là sopra la terra.
Lev. 26.33. vi *dispergerò* fra le genti.
Deu. 4.27. il S. vi *dispergerà* fra' popoli. 28.64.
1Sa. 13. 8. il popolo si *dispergeva* d'app. a Saul. 11.
1Re 14.15. il S. gli *dispergerà* di là dal fiume.
Neh. 1. 8. io vi *dispergerò* fra i popoli.
Ier. 9.16. gli *dispergerò* fra genti, ecc.
Eze. 5.10. *dispergerò* il rimanente a tutti i venti.
 — 12. *dispergerò* a' venti la terza parte.
 — 30.23. *dispergerò* gli Egizj fra le nazioni.

DISPERSO, I, A, E.

Num. 10.35. levati su, o S., e sieno *d* i tuoi nemici.
Sal. 68. 1. levisi Id., ed i suoi nemici saran *d*.
 — 14. dopo che l'Onnipotente ebbe *d* li re.
 — 147. 2. il S. raccoglierà i *d* d'Israel.
Isa. 33. 3. le genti sono state *d* pel tuo innalzam.
Ier. 30.11. sopra le genti, dove l'avrò *d*.
Eze. 11.16. benchè gli abbia *d* fra i paesi.
 — 34. 5. sono state *d*, per mancam. di pastore.
 — 12. da tutti i luoghi, dove son state *d*.
Ioe. 3. 2. han *d* fra le genti Israel, mia eredità.
Sof. 3.10. la moltitud. de' miei *d* porteran offerte.
Zac. 13. 7. percuoti il pastore, e le pecore saran *d*.
Mat. 9.36. n'ebbe compass., perchè eran stanchi e *d*.
 — 26.31. percuoterò 'l pastore, e le pecore saran *d*. *Mar.* 14.27.

Gio. 7.35. andrà egli a col. che son *d* fra i Greci?
 — 11.52. raccogliere in uno i figli di D. *d*.
 — 16.32. sarete *d*, ciascun in casa sua.
Att. 8. 1. tutti furon *d*, salvo gli apostoli.
 — 11.19. color ch'eran stati *d* per la tribolazione.

DISPERSIONE, I.

Isa. 11.12. accoglierà le *d* di Giuda.
1Pie. 1. 1. a quelli della *d* di Ponto, ecc.

DISPETTARE.

Num. 14.11. infino a qdo mi *dispetterà* qsto popolo?
Deu. 31.20. mi *dispetterà*, e romperà il mio patto.
1Re 14.15. han fatti i lor boschi, *dispettando* il S.
 — 16. 7. *dispettando* il S. con le lor opere.
Iob. 12. 6. sicurtà per qli che *dispettano* Id.

- Sal.* 10. 3. l'empio benedice l'avaro, e *dispetta* il S.
 — 74.10. il nemico *dispetterà* egli il tuo Nome?
 — 106.29. *dispettarono* Id. co' loro fatti.
 — 43. essi lo *dispettarono* co' lor consigli.
Pro. 19. 3. il suo cuore *dispetta* contr' al S.
Isa. 60.14. qlli che ti *dispettavan* si prosterneran.
 — 65. 3. ad un popolo che mi *dispetta* in faccia.
Ier. 25. 7. per dmi con l'opere di vostre mani.
 — 44. 8. *dispettandomi* colle opere delle vostre mani.

DISPETTATO.

- Num.* 14.23. niun di qlli che m' han *d* non lo vedrà.
 — 16.30. questi uomini hanno *d* il S.
2 Re 21.15. m' han *d*, dal giorno che i padri, ecc.
Sal. 74.18. il popolo stolto ha *d* il tuo Nome.
Isa. 1. 4. hanno *d* il Santo d'Israel.

DISPETTO, I.

- Deu.* 32.27. se non ch'io temeva del *d* del nemico.
Neh. 4. 5. han fatto *d* a quelli ch'edificavano.
 — 9.26. ti fecero di gran *d*.
Sal. 10.14. tu riguardi l'oltraggio, e l' *d*.
Ier. 7.19. fanno essi *d* a me? dice il S.

DISPIACERE (sost.).

- Gen.* 21.12. non aver *d* per lo fanciullo.
Neh. 2.10. ebbero gran *d* che fosse venuto alcuno.

DISPIACERE, TO.

- Gen.* 28. 8. le figlie di Canaan *dispiacevan* ad Isaac.
 — 38. 7. Er, primog. di Giuda, *dispiacque* al S.
 — 10. ciò ch'Onan faceva *dispiacque* al S.
Deu. 4.25. se fate ciò che *dispiace* al S. Id. vostro.
Giu. 3. 7. i figli d'Isr. fecer ciò che *dispiace* al S.
1 Sa. 8. 6. e la cosa *dispiacque* a Samuel.
2 Sa. 11.27. questa cosa *dispiacque* al S.
1 Re 14.22. Giuda fece ciò che *dispiace* al S.
 — 21.25. era venduto a far ciò che *dispiace* al S.
1 Cro. 21. 7. or questa cosa *dispiacque* a D.
Sal. 51. 4. ho fatto quello che ti *dispiace*.
Isa. 59.15. il S. ha veduto questo, e gli è *d*.
 — 65.12. avete fatto ciò che mi *dispiace*.
Ier. 32.30. non hanno fatto altro che quel che mi *dispiace*.
Ion. 4. 1. ma ciò *dispiacque* forte a Iona.

DISPORRE, TO.

- 2 Re* 20. 1. *disponi* della tua casa. *Isa.* 38.1.
1 Cro. 17.25. il tuo servitore s'è *d* a far orazione.
2 Cro. 19. 3. che abbi *d* il cuor t. a ricercar Id. 30.19.
 — 29.36. ch'Id. avesse così *d* il popolo.
Esd. 7.10. Esdra avesse *d* il cuor suo per ricercar.
Sal. 8. 3. la luna, e le stelle, che tu hai *d*.
 — 57. 7. il mio cuor è *d*, o D., il mio cuor è *d*.
 — 108. 1. il mio cuor è *d*, o D., ed anche la mia gloria.
Luc. 12.47. il servitor che non s'è *d* a far la volontà.
 — 22.29. vi *dispongo* il regno, siccome il P. mio me l'ha *disposto*.
2 Tim. 2.25. ch'ammaestri quelli *d* in contrario.

DISPOSIZIONE, I.

- Pro.* 16. 1. le *d* dell'animo son dell'uomo.
Att. 3.16. gli ha data qsta intiera *d* di membra.

DISPREGEVOLE, I.

- 1 Cor.* 6. 4. seder per giudici qlli che son i più *d*.
2 Cor. 10.10. il corpo è debole, e la parola *d*.

DISPREZZO.

- Sal.* 123. 3. noi siamo molto sazi di *d*.

DISPUTA, E.

- Rom.* 14. 1. ma non già a quistioni di *d*.

DISPUTARE.

- Mar.* 9.33. di che *disputavate* fra voi per lo camino?
Att. 6. 9. si levarono, *disputando* con Stefano.
 — 9.29. Saul *disputava* co' Greci.

DISPUTAZIONE, I.

- 1 Tim.* 2. 8. faccian orazione, senza ira, e *d*.
 — 6. 5. vane *d* d'uomini corrotti della mente.

DISSECCAMENTO.

- Ier.* 50.38. *d* soprastà alle sue acque.

DISSECCARE.

- Ier.* 51.36. io *disseccerò* la sua fonte.
Eze. 17.24. *dissecco* gli alberi verdi.

DISSENZIONE, I.

- Gio.* 7.43. vi fu *d* fra la moltitudine per lui.
Att. 23. 7. nacque *d* tra i Farisei, ed i Sadducei.
Rom. 16.17. prendete guardia a chi commetta le *d*.
1 Cor. 12.25. accchè non vi sia *d* nel corpo.
Gal. 5.20. l'opere della carne: risse, *d*.

DISSIMULATO, I.

- Sal.* 36. 4. non son andato co' *d*.
Att. 17.30. Id. avendo *d* i tempi dell'ignoranza.

DISSIPARE.

- Neh.* 4.15. Id. *dissipò* il lor consiglio.
Sal. 33.10. il S. *dissipa* il consiglio delle genti.
 — 53. 3. il S. *dissipa* l'ossa di coloro che s'ac-
 campano contr' a Sion.
 — 68. 2. li *dissiperai* come si *dissipa* il fumo.
 — 30. *dissipa* i pop. che si dilettan in guerra.
 — 144. 6. vibra il folgore, e *dissipa* quella gente.
Pro. 11.29. chi *dissipa* la sua casa, possederà vento.
 — 15.27. chi è dato a cupidigia, *dissipa* la s. casa.
 — 20. 8. il re *dissipa* ogni male cogli occhi suoi.
 — 25.23. vento settentrionale *dissipa* la pioggia.
Ecc. 5. 6. pchè e' *dissiperebbe* l'opera delle tue
 mani?
Ier. 23. 1. guai a' pastori, che *dissipan* la greggia.
Dan. 12. 7. finito di *d* le forze del popolo santo.
Mic. 2.10. vi *dissiperà*, d'una dissipaz. violenta.
Luc. 15.13. *dissipò* le s. facoltà, vivendo dissolutam.
 — 16. 1. fu accusato, come *dissipando* suoi beni.
Att. 5.39. se pure è da D., non la potete *d*.

DISSIPATO, I.

- 2 Cro.* 20.37. il S. ha *d* le tue opere.
Sal. 92. 9. gli operatori d' iniquità saranno *d*.
Pro. 29.18. quando non v'è visione, il popolo è *d*.
Ier. 10.21. le lor mandre son state *d*.
Zac. 7.14. gli ho *d* fra tutte le genti.
Luc. 1.51. egli ha *d* i superbi.
Att. 5.36. col. che gl'avean prestata fede furon *d*.

DISSIPATORE.

- Pro.* 18. 9. fratello dell'uomo *d*.
Nah. 2. 1. il *d* è salito contr' a te.

DISSIPAZIONE.

- Deu.* 28.20. il S. manderà contr' a te la *d*.
Pro. 15. 6. ma v'è *d* nell'entrate dell'empio.
Mic. 2.10. vi dissiperà, ed anche d'una *d* violenta.

DISSOLUTAMENTE.

- Luc.* 15.13. *dissipò* le sue facoltà, vivendo *d*.

DISSOLUTO, I.

Sal. 73. 8. sono *d*, e ragionano d'oppressare.

DISSOLUZIONE.

2Cor. 12.21. non si son ravveduti della *d*.

Gal. 5.19. l'opere della carne sono *d*, ire, ecc.

Efe. 4.19. si son abbandonati alla *d*.

— 5.18. non v' inebbriate di vino, nel qle v'è *d*.

Tit. 1. 6. figli fedeli che non sien accusati di *d*.

1Pie. 4. 4. che non concorrete ad una medesima *d*.

DISSOLVERE.

Job. 17. 1. il mio spirito si *dissolve*.

— 14.31. *i* cieli si *dissolveran* a guisa di fumo.

2Pie. 3.10. gli elementi divampati si *dissolveranno*.

— — 11. poichè queste cose han da *dsi*.

DISTENDERE.

Gen. 49.22. *i* cui rampolli si *distendon* lungo 'l muro.

1Re 17.21. si *distese* sopra 'l fanciullo per tre volte.

2Re 4.34. Eliseo si *distese* sopra 'l fanciullo. 35.

— 8.15. e la *distese* sopra la faccia di Benhadad.

Job 9. 8. che *distende* tutto solo *i* cieli.

Mat. 12.13. *distendi* la tua man. Mar. 3.5. Luc. 6.10.

— 14.31. *G. distese* la mano, e prese Pietro.

— 21. 8. *distese* le sue veste nella via.

Att. 20. 7. *distese* il ragionam. sin' a mezzanotte.

2Cor. 10.14. non ci *distendiam* oltr' al convenevole.

Fil. 3.14. *distendendomi* alle cose che son davanti.

DISTESO, I, A, E.

Eso. 15.12. tu hai *d* la tua destra, e la terra, ecc.

Num. 16.38. facciansene delle piastre *d*.

Deu. 4.34. con potente mano, e con braccio *d*.

Job 15.25. perchè ha *d* la sua mano contr' a *D*.

— 37.18. hai tu con lui *d* *i* cieli?

Sal. 136. 6. colui c' ha *d* la terra sopra l'acque.

Pro. 1.24. ho *d* la man, e niun ha porto attenzione.

Isa. 42. 5. c' ha creati *i* cieli, e gli ha *d*.

— 44.24. io son il S. c' ho *d* *i* cieli solo.

— 45.12. le mie mani hanno *d* *i* cieli.

— 51.13. hai dimenticato il S. c' ha *d* *i* cieli.

Ier. 10.12. ha *d* *i* cieli col suo intendim. 51.15.

— 21. 5. combatterò contr' a voi con mano *d*.

Lam. 3.44. hai *d* una nuvola intorno a te.

Att. 26. 1. Paolo, *d* la mano, parlò.

DISTESA, E (sost.).

Gen. 1. 6. Id. disse, Siavi una *d* tra l'acque. 7.

— — 8. Id. nominò la *d* Cielo.

Job 11. 9. la lor *d* è più lunga che la terra.

— 36.29. potrà alcuno intendere le *d* delle nubi.

Sal. 19. 1. la *d* annunzia l'opera delle sue mani.

— 119.96. il tuo comandam. è d'una grandiss. *d*.

— 150. 1. lodate Id. nella *d* della sua gloria.

Ese. 1.22. una *d*, simile a cristallo in vista.

— 10. 1. sopra la *d* v'era come una pietra di zaffiro.

Dan. 12. 3. risplenderan come lo splendor della *d*.

DISTINTAMENTE.

Neh. 8. 8. leggevan nel Libro della Legge di *D. d*.

DISTINZIONE.

Rom. 3.22. non v' è *d*; concios. tutti abbian pecc.

— 10.12. che non vi sia *d* di Giudeo, e di Greco.

1Cor. 14. 7. se non danno *d* a' suoni.

DISTORCERE, TO.

Isa. 30.12. vi siete confidati in *mi d*.

— 40. 4. sieno *i* luoghi *d* ridirizzati. Luc. 3.5.

Isa. 42.16. convertirò *i* luoghi *d* in camin diritto.

— 45. 2. io dirizzerò le vie *d*.

— 59. 8. s' hanno *d* *i* lor sentieri.

DISTRARRE, TO.

Eso. 5. 4. perchè *distracte* il popolo dalle s. opere?

1Cor. 7.35. attennervi al S., senza esser *d*.

DISTRETTA, E.

Deu. 28.53. nella *d*, di cui *i* nem. ti s' rigneran. 55.

1Sa. 10.19. Id., il qle v' ha salvati di tutte le v. *d*.

2Cro. 28.20. ma egli lo mise in *d*, e non lo fortificò.

— 33.12. qdo egli fu in *d*, supplicò al S. Id. suo.

Neh. 9.37. onde noi siamo in gran *d*.

Sal. 9. 9. il S. sarà un alto ricetto al misero in *d*.

— 20. 1. il S. ti risponda nel giorno che sarai in *d*.

— 25.17. trammi delle mie *d*.

— 32. 7. tu mi guarderai di *d*.

— 34. 6. il S. l' ha salvato da tutte le sue *d*.

— — 17. il S. li libera da tutte le lor *d*.

— 46. 1. Id. è nostro aiuto prontissimo nelle *d*.

— 50.15. invocami nel giorno della *d*.

— 54. 7. perchè m' ha tratto fuor d' ogni *d*.

— 60.11. dacci aiuto, per uscir di *d*. 108.12.

— 77. 2. nel giorno della mia *d*, ho cercato il S.

— 78.49. aveva mandato sopra loro *d*.

— 86. 7. l'invoco nel giorno della mia *d*.

— 91.15. sarò con lui, quando sarà in *d*.

— 102. 2. nel giorno ch' io son in *d*, inchina a me il tuo orecchio.

— 106.44. il S. ha riguardato, qdo sono stati in *d*.

— 107. 2. *i* quali egli ha riscossi di *d*.

— — 6. gridato al S., mentr' eran in *d*. 13.19.28.

— — 39. vengon al meno, e son abbassati per *d*.

— 118. 5. essendo in *d*, invocai il S.

— 119.143. tribulazione, e *d* m' hanno colto.

— 120. 1. ho gridato al S., quando sono stato in *d*.

— 138. 7. se io cammino in mezzo di *d*.

— 143.11. tira fuor di *d* l'anima mia.

Pro. 1.27. qdo angoscia, e *d* vi sarà sopraggiunta.

— 11. 8. il giusto è tratto fuor di *d*.

— 12.13. ma il giusto uscirà di *d*.

— 24.10. nel giorno di *d*, le t. forze saran corte.

Isa. 5.30. ecco *d*, che si rinnoverà col di.

— 8.22. rivolgerà lo sguardo, ed ecco *d*.

— 25. 4. sei stato fortezza al bisognoso in *d*.

— 26.16. qdo son stati in *d*, si son ricordati di te.

— 29. 2. io metterò Ariel in *d*.

— 30. 6. nel paese di *d*, e d' angoscia.

— — 20. e 'l S. vi darà ben del pane di *d*.

— 38. 2. o S., sii la nost. salute al tempo della *d*.

— 53. 8. egli è stato assunto fuor di *d*.

— 63. 9. in tutte le lor *d*, egli stesso fu in *d*.

Ier. 4.31. una *d*, come di donna che è sopra parto.

— 6.24. *d* ci coglierà, e doglia come di donna.

— 14. 8. o suo Salvatore in tempo di *d*.

— 30. 7. egli è il tempo della *d* a Iacob.

— 49.24. *d*, e dolori han occupata Damasco.

Dan. 12. 1. vi sarà un tempo di *d*, qual non fu mai.

Hos. 5.15. quando saran in *d*, mi ricercheranno.

Ion. 2. 3. ho gridato al S., dalla mia *d*.

Nah. 1. 9. la *d* non surgerà a due riprese.

Hab. 3.16. come avrei io riposo nel giorno della *d*?

Sof. 1.15. quel giorno sarà giorno di *d*.

Luc. 21.23. vi sarà gran *d* nel paese.

Rom. 8.35. chi ci separerà dall' amor di C? sarà *d*?

2Cor. 2. 4. di *d* di cuor, vi scrissi con lagrime.

— 6. 4. in molta sofferenza, in *d*.

— 12.10. io mi diletto in *d* per C. .

DISTRETTO, I,

Giu. 11. 7. venite a me, ora che voi siete *d*.

- 1 Sa. 13. 6. or gl' Israeliti, veggendosi *d*.
 — 28.15. Saul disse, lo son grandemente *d*.
 — 30. 6. David era grandemente *d*.
 2 Sa. 1.26. Ionatan, io son *d* per cagion di te.
 — 22. 7. mentre io era *d*, io invoca' l'S. Sal. 18.6.
 — 24.14. David disse a Gad, lo son grandem. *d*.
 2 Cro. 15. 4. essendo *d*, egli s'è convertito al S. Id.
 — 28.22. era *d*, continuava a commetter misfat.
 Job 20.22. qdo sarà ripieno, egli sarà *d*.
 Sal. 1. 1. qdo io sono stato *d*, tu m'hai messo in largo.
 — 59.16. rifugio, nel giorno che sono stato *d*.
 — 66.14. voti pronunziati, mentre io era *d*.
 Luc. 12.50. come son io *d*, finchè sia compiuto!
 Fil. 1.23. perchè io son *d* da' due lati.

DISTRIBUIRE, TO.

- 1 Cro. 23. 6. David gli distribui in ispartimenti.
 Lam. 1.17. Sion distribuisce il pane con le s. mani.
 Luc. 14.22. vendi tutto, e distribuisilo a' poveri.
 — 22.17. prendete qsto calice, e distribuitelo.
 Att. 2.45. vendevano i beni, e gli distribuivano.
 — 4.35. e poi era *d* a ciascuno.
 Rom. 12. 8. chi distribuisce, faccialo in semplicità.
 1 Cor. 7.17. secondo che Id. ha *d* ciascuno.
 — 12.11. distribuendo i suoi doni come egli vuol.
 1 Tim. 6.18. sieno pronti a *d*.

DISTRIBUZIONE, I.

- Ebr. 2. 4. *d* dello Sp. S., secondo la sua volontà.

DISTRUGGERE.

- Gen. 18.32. per amor di que' 10, non la distruggerò. 31.
 — 19.13. noi distruggeremo questo luogo.
 Eso. 23.24. anzi distruggi quelli affatto.
 Num. 33.52. distruggete tutti i loro alti luoghi.
 Deu. 1.27. nelle mani degli Amorrei, per dcì.
 — 2.15. mano del S. per dgl' d'infra 'l campo.
 — 3. 6. noi distruggeremmo le città di Basan.
 — 4. 3. il S. distrusse chiunque era andato dietro a Baal-peor.
 — 6.15. ch'egli non ti distrugga d'in su la terra.
 — 7.16. distruggi tutti i popoli che 'l S. ti dà.
 — 9. 3. sappi che 'l S. Id. gli distruggerà.
 — 31. 3. il S. distruggerà qste nazioni.
 — 33.27. egli ha detto, Distruggi.
 Jos. 7.12. se non distruggete lo nterdetto.
 — 9.24. il S. avea comandato di *d* gli abitanti.
 — 11.21. losuè distrusse gli Anachiti.
 1 Sa. 20.15. distruggerà ciasc. de' nemici di David.
 — 24.22. che non distruggerai la mia progenie.
 1 Re 16.12. Zimri distrusse tutta la casa di Baasa.
 2 Re 11. 1. Atalia distrusse tutta la progenie reale.
 2 Cro. 22.10.
 — 13.23. il S. non volle dglì.
 2 Cro. 12. 7. si son umiliati: io non gli distruggerò.
 — 20.23. contr' agli abitanti di Seir, per dglì.
 — 22. 7. il S. l'avea unto per *d* la casa d'Achab.
 Est. 3. 6. Haman cercava di *d* tutti i Giudei.
 Job 2. 3. m'abbi incitato, per dlo senza cagione.
 — 9.22. D. distrugge l'uomo intero, e l'empio.
 — 12.23. il S. accresce le nazioni, e le distrugge.
 — 34.31. io perdono, io non distruggerò.
 Sal. 54. 5. distruggili per la tua verità.
 — 59.13. distruggili nel tuo furor: distruggili.
 — 73.27. distruggerai ogni uom che si svia da te.
 — 83. 4. venite, e distruggiamli, sì che non, ec.
 — 94.23. li distruggerà per la lor propria malizia.
 — 101. 8. distruggerò tutti gli empi del paese.
 — 106.34. non distrussero i popoli che 'l S., ecc.
 — 143.12. distruggi i miei nemici.

- Ecc. 3. 3. tempo di *d*, e tempo d'edificare.
 Isa. 10. 7. penserà nel cuor di *d* genti non poche.
 — 32. 7. per *d* i poveri, con parole di falsità.
 — 48. 9. io mi ratterrò inverso te, per non dti.
 — 54.16. ho creato il guastatore per *d*.
 Ier. 1.10. t'ho costituito sopra le genti, per *d*.
 — 18. 7. parlerò contr' ad un regno, per *d*.
 — 24. 6. e non gli distruggerò più. 43.10.
 — 31.28. ho vigilato sopra loro, per *d*.
 — 45. 4. distruggo ciò ch'avea edificato.
 — 48. 2. venite, e distruggiamla.
 — 51. 3. distruggete tutto 'l suo esercito.
 Eze. 21. 8. distruggerò di te il giusto, e l'empio. 9.
 — 34.16. distruggerò la grassa, e la forte.
 Dan. 8.25. ed in pace ne distruggerà molti.
 — 9.26. distruggerà la città, e 'l santuario.
 Hos. 11. 9. non tornerò a *d* Efraim.
 Amo. 9. 8. io distruggerò il regno peccatore.
 Zac. 12. 9. cercherò tutte le nazioni per dle.
 Mal. 1. 4. essi edificheranno, ma io distruggerò.
 Mat. 22. 7. distrusse i micidiali, ed arse la città.
 Mar. 12. 9. verrà, e distruggerà que' lavoratori.
 Gio. 11.48. i Romani distruggeran il nostro luogo.
 Att. 6.14. qsto G. Nazareo, distruggerà qsto luogo.
 1 Cor. 6.13. Id. distruggerà e quello, e queste.
 2 Tes. 2. 8. quell'empio, il quale il S. distruggerà.
 Ebr. 2.14. ch'è distruggesse l'imperio della morte.
 — 11.28. accchè colui che distruggeva i primogeniti non toccasse gli Ebrei.
 Giuda 5. il S. distrusse qli che non credettero.
 Apo. 11.18. che distrugge color, che distruggon, ec.

DISTRUTTO, I, A, E.

- Gen. 9.11. ogni carne non sarà più *d* per l'acque.
 — 41.36. il paese non sarà *d* per la fame.
 Deu. 7.23. romperà d'unagran rotta, fin ch'esien *d*.
 2 Re 3.23. per certo quelli re si son *d*.
 1 Cro. 17. 8. ho *d* tutti i tuoi nemici d'innanzi a te.
 Neh. 2. 3. rimanendo la città, ch'è il luogo delle sepolture dei miei padri, *d*.
 Job 4. 7. ove furono gli uomini diritti mai *d*?
 Sal. 34.21. quelli ch'odiano il giusto saran *d*.
 — 22. niuno di quelli che speran in lui sarà *d*.
 — 40.15. quelli che mi dicono, Eia, sieno *d*.
 — 73.19. come sono stati *d* in un momento?
 — 137. 8. figlia di Babilonia, che devi esser *d*.
 Isa. 9.15. che si persuadon d'esser beati saran *d*.
 — 15. 1. Ar di Moab è stato *d* di notte.
 Ier. 4.30. e tu, o *d*, che farai?
 — 9.19. come siamo stati *d*?
 — 48.42. Moab sarà *d*.
 — 51.20. con te ho *d* i regni.
 Lam. 2. 2. il S. ha *d* tutte le stanze di Iacob.
 — 5. il S. ha *d* Israel.
 — 7. il S. ha *d* il suo Santuario.
 Eze. 29.12. le città d'Egitto saran *d* per 40 anni.
 Dan. 2.44. un Regno, il qle in eterno non sarà *d*.
 — 6.26. il suo regno non sarà giammai *d*.
 Hos. 10. 8. gli alti luoghi d'Aven, saranno *d*.
 Amo. 3.15. le case d'avorio saranno *d*.
 — 7. 9. gli alti luoghi d'Isaac saran *d*.
 Hab. 1.14. essa trapasserà, e sarà *d*.
 Sof. 3. 7. la sua stanza non sarà *d*.
 Att. 3.23. ogni anima, che non avrà ascoltato quel profeta, sarà *d* d'infra 'l popolo.
 — 9.21. non è costui quel c' ha *d* in Gerusalem?
 1 Cor. 15.26. il nem., che sarà *d* l'ultimo, è la morte.
 2 Tim. 1.10. G. C., c' ha *d* la morte.
 Apo. 18.16. cotanta ricchezza è stata *d* in un mom.

DISTRUGGITORE.

- Ier. 4. 7. e 'l *d* delle genti è partito.

DISTRUTTORE.

Eso. 12.23. non permetterà al *d* d'entrare.
Ier. 51.56. sopra Babilonia è venuto il *d*.
1Cor. 10.10. onde perirono per lo *d*.

DISTRUZIONE.

Isa. 14.23. la spazzerò con iscope di *d*.
Eze. 11.13. fai tu una final *d* del rimanente d'Isr.?
Luc. 21.20. sappiate ch' allora la sua *d* è vicina.
2Cor. 10. 4. armi potenti a *D*. alla *d* delle fortetze.
 — 8. ad edificazione, e non a *d* vostra.
1Tim. 6. 9. le quali affondano gli uomini in *d*.

DISUBBIDIENTE, I.

Att. 26.19. non sono stato *d* alla celeste appariz.
Rom. 1.30. *d* a padri, ed a madri. *2 Tim.* 3.2.
 — 10.21. io ho stese le mani verso un popolo *d*.
 — 11.30. siccome ancora voi già eravate *d* a *D*.
1Pie. 2. 7. a' *d*, la pietra è divenuta pietra d'incap.
 — 8. s' intoppano nella parola, essendo *d*.

DISUBBIDIENZA.

Rom. 5.19. siccome per la *d* dell'un' uomo.
 — 11.30. misericordia, per la *d* di costoro.
 — 32. Id. ha rinchiusi tutti in *d*.
2Cor. 10. 6. presta in mano la vendetta d'ogni *d*.
Efe. 2. 2. ch' opera al presente ne' figli della *d*.
 — 5. viene l'ira di *D*. sui figli di *d*. *Col.* 3.6.
Ebr. 2. 2. ogni *d* ricevette giusta retribuzione.

DISUNIRE.

Pro. 17. 9. chi ridice, *disunisce* il conduttore.

DISUTILE, I.

Mat. 25.30. cacciate il servitor *d* nelle tenebre.
Luc. 17.10. noi siamo servi *d*.
Filem. 11. il quale già ti fu *d*.

DISVIAMENTO.

Isa. 32. 6. pronunziando parole di *d* contr'al *S*.

DITERMINARE, TO.

Gen. 41.32. due volte, perchè la cosa è *d* da *D*.
Est. 7. 7. vedeva che 'l male era *d* contr' a lui.
Iob. 14. 5. perchè i suoi giorni son *d*.
 — 22.28. quando avrai *d* di far alc. cosa, ella ti riuscirà.

Isa. 10.23. il consumam. *d* farà inondar la giust.
Dan. 4.17. la cosa è *d* per sentenza de' veggianti.
 — 9.24. vi son 70 settimane *d* sopra 'l popolo.
 — 26. vi saran disolazioni *d* inlino, ecc.
 — 27. fino alla finale, e *d* perdizione.
Luc. 22.22. e 'l *F.* dell'uom se ne va, sec. ch' è *d*.
Att. 2.23. G., per lo *d* consiglio di *D*., vi fu dato.
 — 4.28. avevano innanzi *d* che fosser fatte.
 — 17.26. avendo *d* i tempi prefissi.
1Cor. 2. 7. la sapienza di *D*. occulta, la qle *Id.* ha *d* innanzi i secoli.
 — 7.37. ha *d* di guardar la sua vergine, fa ben.
Efe. 1. 9. il qle egli avea *d* in sè stesso.

DITERMINAZIONE.

Isa. 10.23. una *d* in mezzo di tutta la terra.
 — 28.22. ho udito una *d* contr' a tutto 'l paese.

DITO, I, A.

Eso. 8.19. quest' è il *d* di *D*.
 — 29.12. piglia del sangue, e col *d* mettime.
 — 30. metti del sangue in sul *d* grosso della lor man destra. *Lev.* 8.23. - 14.14.
 — 31.18. tavole scritte, col *d* di *D*. *Deu.* 9.10.

Lev. 4.17. intinga il Sacerdote il *d* nel sangue.
 — 8.23. mise del sang., sopra 'l *d* grosso del piè.
Giu. 1. 6. tagliaron i *d* grossi delle mani, e de' pie.
2Sa. 21.20. un' uomo ch' avea 6 *d* in ciasc. mano.
1Cro. 20.6.
Sal. 8. 3. i tuoi cieli, opera delle tue *d*.
 — 144. 1. il *S.* ammaestra le mie *d* alla guerra.
Pro. 6.13. accenna con le *d*.
 — 7. 3. legagli alle *d*.
Isa. 58. 9. se tu togli del mezzo di te l'alzar il *d*.
 — 59. 3. le vostre *d* sien contaminate d'iniquità.
Dan. 2. 42. q'tè a ciò che le *d* de' piedi erano, in parte d'argilla, ed in parte di ferro.
 — 5. 5. uscirono delle *d* di man d' uomo.
Mar. 7.33. gli mise le *d* nelle orecchie.
Luc. 11.20. se, per lo *d* di *D*., caccio i demoni.
 — 46. non toccate que' pesi con l' uno de' vostri *d*. *Mat.* 23.4.
 — 16.24. accchè intinga la punta del *d* nell'acqua.
Gio. 8. 6. G. scriveva col *d* in terra.
 — 20.25. se non metto il *d* nel segnal de' chiodi.
 — 27. G. disse a Toma, Porgi quà il *d*.

DIVAMPARE, TO.

Lev. 10. 2. un fuoco uscì, il quale gli *divampò*.
Sal. 83.14. come la fiamma *divampa* i monti.
 — 97. 3. fuoco *divampa* i suoi nemici d'intorno.
 — 104. 4. fa il fuoco *divampante* suoi ministri.
Isa. 13. 8. le lor facce saran come facce *d*.
 — 43. 2. la fiamma non ti *divamperà*.
Ier. 44. 6. la mia ira ha *d* le città di Giuda.
Mat. 4. 1. il giorno che viene gli *divamperà*.
2Pie. 8.10. gli elementi *d* si dissolveranno.

DIVELLERE.

1Re. 14.15. *divellerà* Israel d' in su questa buona terra.
2Cro. 7.30. io vi *divellerò* d' in su la mia terra.
Neh. 13.25. *divelsi* loro i capelli.
Sal. 52. 5. Id. ti *divellerà* dal tuo tabernacolo.
Ecc. 3. 2. e tempo di *d* ciò che è piantato.
Ier. 4.10. t'ho costituito per *d*, per diroccare.
 — 6. 8. talora l' animo mio non si *divella* da te.
 — 12.14. *divellerò* la casa di Giuda.
 — 17. *divellerò* una cotai gente: dice il *S*.
 — 18. 7. parlerò contr' ad una nazione, per *d*.
 — 31.28. siccome ho vigilato sopra loro, per *d*.
Eze. 17. 9. l' aquila non *divellerà* ella le s. radici?

DIVELTO, I, E.

Deu. 28.63. sarete *d* d' in su la terra, ove tu entri.
Dan. 7. 8. tre delle prime corna furono *d*.
Amo. 9.15. non saranno più *d* d' in su la lor terra.

DIVENIRE, DIVENTARE, TO.

Pro. 11.24. v' è tale che spande, e pur vie più diventa ricco.
Mat. 5.13. se il sale *diviene* insipido, con che salerassi egli? *Mar.* 9.50. *Luc.* 14.34.
Rom. 3.12. tutti quanti son *d* da nulla.
Ebr. 6.12. accchè non *divengiate* lenti.

DIVERSITÀ.

1Cor. 12. 4. vi sono *d* di doni: ma un med. Spirito.
 — 5. vi sono *d* di ministeri: ma un med. Sp.
 — 6. vi sono *d* d' operazione: ma un medesimo Id.

DIVERSO, I, A, E.

Lev. 19.19. non seminar il tuo campo di *d* semenze e non portar veste di *d* materie.
Deu. 22. 9. non piantar la tua vigna di *d* specie.

DIVIDERE, SO.

- Gen.* 10.25. al suo tempo la terra fu d. 1 *Cro.* 1.19.
 — 32. le genti d per la terra.
 — 49. 7. gli dividero per Iacob.
Sal. 55. 9. disperdili, S.: dividi le lor lingue.
Dan. 2.41. il regno sarà d.
 — 11. 4. suo regno sarà d per li 4 venti del cielo.
Hos. 10. 2. Id. ha d il lor cuore.
Mat. 12.25. ogni casa d in sè stessa, non può durare. *Mar.* 3.25. *Luc.* 11.17.
 — 26. se Satana caccia Satana, egli è d.
Mar. 3.24. se un regno è d, non può durare.
Luc. 12.52. cinque saran in una casa, d, 3 contr'a 2.
1Cor. 1.13. C. è egli d?

DIVIETARE.

- Eso.* 36. 5. si divietò che 'l pop. non portasse altro.
Num. 11.28. disse, Signor mio Moisé, divietagli.
Sal. 84.11. non divieterà il ben a qlli che caminan.
Ier. 48.10. maladetto sia chi divieterà la spada, ec.
Mat. 3.14. ma Giovanni lo divietava forte.
 — 49.14. non gli divietate di venire a me. *Mar.* 10.14. *Luc.* 18.16.
Mar. 8.30. G. divietò lor che a niun dicesser ciò.
Luc. 6.29. non d di prender ancora la tonica.
 — 9.21. G. divietò lor che nol dicesser ad alc.
 — 23. 2. divietando di dare i tributi a Cesare.
Att. 24.23. che non divietasse ad alc. di servirlo.
1 Tes. 2.16. divietandoci di parlare a' Gentili.

DIVIETATO, I.

- Gen.* 11. 6. ciò c' han disegnato far non sarà lor d.
 — 39. 9. non m' ha d null' altro che te.
Ier. 5.25. i vostri peccati v' hanno d il bene.
Amo. 4. 7. benchè io v' abbia d la pioggia.
Mar. 9.38. pchè non ci seguita, glielo abbiám d.
Luc. 9.49. cacciava i demoni, e glielo abbiám d.
Att. 16. 6. d dallo Sp. d' annunz. la parola in Asia.

DIVIETO.

- Mat.* 9.30. G. fece loro un severo d.
Att. 28.31. predicando il regno di D. senza d.

DIVINAMENTE.

- Luc.* 2.36. era stato d rivelato dallo Sp. S.
2Tim. 3.16. tutta la Scrittura è d ispirata.

DIVINITÀ.

- 2 Tes.* 2. 4. chiunque è chiamato dio, o d.

DIVINO, I, A, E.

- Mat.* 2.12. avuta una rivelazione d in sogno. 22.
Ebr. 9. 1. ordinamenti del servizio d.
2 Pie. 1. 3. la s. potenza d ci ha donate tutte cose.
 — 4. chè siate fatti partecipi della natura d.

DIVISARE, TO.

- Sal.* 36. 4. egli divisa l' iniquità sopra 'l suo letto.
Pro. 6.18. il cuore che divisa pensieri d' iniquità.
 — 30.32. se hai d alcun male, mettiti la man su la bocca.
Ier. 49.30. ha d contr'a voi un pensiero.
Eze. 11. 2. uomini che diviso iniquità.
Amo. 6. 5. vi divisate degli strumenti musici.
Mic. 2. 1. guai a quelli che diviso iniquità.
Nah. 1.11. uno c' ha d del male contr' al S.
Att. 4.25. pchè hanno i popoli d cose vane?
1Cor. 13. 5. la carità non divisa il male.

DIVISIONE, I.

- 1Cor.* 3. 3. poichè fra voi v' è invidia, e d.

- 1Cor.* 11.48. intendo che vi son fra voi delle d.
Ebr. 4.12. giugne fino alla d dell' anima.

DIVORARE.

- Gen.* 49.27. la mattina egli divorerà la preda.
Num. 13.33. paese che divora i suoi abitanti.
Giu. 14.14. di colui che divorava è uscito del cibo.
2 Sa. 2.26. la spada divorerà ella in perpetuo?
Iob. 5. 5. l' affamato divora la ricolta d' esso.
Sal. 27. 2. m' han assalito per d la mia carne.
Isa. 1. 7. i forestieri divorano il vostro paese.
 — 9.11. essi divoreranno Israhel a piena bocca.
 — 17. l' empietà divorerà le vepri, ed i pruni.
 — 26.11. anzi, 'l fuoco gli divorerà.
 — 33.11. la v. ira sarà un fuoco che vi divorerà.
 — 49.19. qlli che ti divoravano, si dilungheran.
Ier. 2. 3. qlli che lo divoravano, eran colpevoli.
 — 30.16. quelli che ti divorano, saran divorati.
 — 46.10. la spada divorerà, e sarà saziata.
 — 50.17. il primo che la divorò fu il re d' Assiria.
Eze. 19. 3. un leoncello divorava gli uomini. 6.
 — 36.13. sei un paese che divora gli uomini.
Dan. 7.23. un quarto regno che divorerà la terra.
Hos. 7. 7. son riscaldati, e divorano i lor rettori.
Mat. 23.14. pchè voi divorate le case delle vedove.
Mar. 12.40. *Luc.* 20.47.
2Cor. 11.20. se alcuno vi divora; voi lo comportate.
Gal. 5.15. se voi vi divorate gli uni, gli altri.
Ebr. 10.27. gelosia che divorerà gli avversari.
Iac. 5. 3. la lor ruggine divorerà le vostre carni.
1 Pie. 5. 8. il diav. va attorno, cercando chi possa d.
Apo. 10. 9. mi disse, Prendilo, e divoralo.

DIVORANTE, I.

- Isa.* 29. 6. visitata con flamma di fuoco d.
 — 30.27. la sua lingua è come un fuoco d.
 — 33.14. chi di noi dimorerà col fuoco d?
Mal. 3.11. io sgrierò le bestie d.

DIVORATO, I, A, E.

- 1 Re* 13.28. il leone non avea d il corpo.
Sal. 79. 7. pchè essi han d Iacob.
Isa. 24. 6. l' esecrazione ha d il paese.
Eze. 22.25. hanno d l' anime come un leone.
Hos. 7. 9. stranieri hanno d la sua forza.
 — 8. Israhel è d.
 — 13. 8. e quivi gli ho d, a guisa di leone.

DIVORZIO.

- Isa.* 50. 1. dove è la lettera del d di vost. madre?
Mat. 5.31. che le dia scritta del d.
 — 19. 7. comandò che si desse la scritta del d
Mar. 10. 4. Moisé permise di scrivere la scritta di d.

DIVOZIONE.

- Rom.* 14. 6. chi ha d al giorno, ve l' ha al S.

DIVULGATO.

- Mat.* 28.15. quel dire è stato d fra i Giudei.

DODICI.

- Gen.* 17.20. Ismael genererà d principi.
 — 25.16. furono d principi fra' lor popoli.
Eso. 24. 4. Moisé rizzò d pilieri.
Lev. 24. 5. fanne d focacce, e cuocile.
Num. 31. 3. sei carri coperti, e d buoi.
 — 84. d nappi d' argento, d turiboli d' oro.
 — 17. 2. d verghe, da tutti i Capi.
Ios. 4. 8. tolsero d pietre di mezzo al Giordano.
2Sa. 2.15. d dalla parte di Beniamin, e d' Isboset.
1 Re 4. 7. Salomone avea d commessari.
 — 18.31. Elia prese d pietre.

Esd. 6.17. per lo peccato *d* becchi. 8.35.
Dan. 4.29. in capo di *d* mesi egli passeggiava.
Mat. 10. 1. chiamati a sè i s. *d* discepoli. *Luc.* 9.1.
 — 2. i nomi dei *d* apostoli son questi.
 — 11. 4. finito di dar mandamenti a' s. *d* discep.
 — 14.20. ne furono *d* corbelli pieni. *Gio.* 6.13.
 — 19.28. sederete sopra *d* troni.
Mar. 3.14. ne ordinò *d*, per esser con lui.
 — 5.25. un flusso di sang. da *d* anni. *Luc.* 8.43.
 — 6. 7. egli chiamò a sè *d*.
 — 8.19. quanti corbelli? Essi dissero, *D*.
Luc. 2.42. come *G.* fu d'età di *d* anni.
 — 6.13. ne elesse *d*, i quali nominò apostoli.
Gio. 6.70. non ho io eletti voi *d*?
 — 11. 9. non vi sono egli *d* ore del giorno?
Att. 19. 7. tutti questi uomini erano intorno di *d*.
1Cor. 15. 5. apparve a Cefa, e di poi a *d*.
Apo. 12. 1. sopra la testa un'a corona di *d* stelle.
 — 21.12. la città avea *d* porte. 21.
 — — 14. e 'l muro della città avea *d* fondamenti.

DOGLIA, E.

Eso. 3. 7. io ho presa conoscenza delle sue *d*.
Deu. 28.65. il S. vi darà quivi *d* d'animo.
Iob. 5.18. egli manda la *d*, ed altresì la fascia.
Sal. 18. 4. *d* di morte m'avevan circondato.
 — 38.17. la mia *d* è davanti a me del continuo.
 — 39. 2. ma la mia *d* s'è innaspita.
 — 48. 6. *d*, come di donna che partor. *Ier.* 6.24.
 — 127. 2. voi che mangiate il pane di *d*.
 — 147. 3. egli lascia le lor *d*.
Pro. 23.35. battuto, ed io non ne ho sentito la *d*.
Ecc. 5.13. v'è una mala *d*, c'ho veduta sotto 'l sole.
 — 6. 2. questo è vanità, ed una mala *d*.
Isa. 13. 8. tormenti, e *d* gli coglieranno.
 — 17.11. al giorno della *d* incurabile.
 — 21. 3. i miei lombi son pieni di *d*.
 — 53. 4. egli s'è caricato delle nostre *d*.
 — 66. 7. ha partorito innanzi che sentisse le *d*.
Ier. 6. 7. v'è del continuo *d*, e percossa.
 — 10.19. questa è una *d*, che ben potrò sofferire
 — 22.23. quando ti verranno le *d* del parto.
 — 30.15. la tua *d* è insanabile.
Lam. 1.12. vedete, se v'è *d* pari alla mia *d*.
Amo. 6. 6. non sentite alc. *d* della rottura di Iosef.
Mic. 4.10. senti pur *d*, e premiti, figlia di Sion.
Att. 2.24. avendo sciolte le *d* della morte.
1Tim. 6.10. e si son fitti in molte *d*.

DOGLIOSO.

Sal. 88. 9. l'occhio mio è *d* d'afflizione.

DOLCE, I.

Iob. 20.12. se 'l male gli è stato *d* nella bocca.
 — 21.33. i cespi della valle gli son *d*.
Sal. 19.10. i giudicii del S. son più *d* che mele.
 — 55.21. le lor bocche son più *d* che burro.
 — 119.103. qto son *d* le tue parole al mio palato!
Pro. 3.24. il tuo sonno sarà *d*.
 — 5. 3. e 'l suo palato è più *d* che olio.
 — 9.17. l'acque rubate son *d*.
 — 15. 1. la risposta *d* acqueta il cruccio.
 — 25.15. e la lingua *d* rompe l'ossa.
 — 27. 7. a persona affamata ogni cosa amara è *d*.
Ecc. 5.12. il sonno del lavoratore è *d*.
 — 11. 7. ben è la luce cosa *d*.
Can. 2. 3. e 'l suo frutto è stato *d* al mio palato.
Isa. 5.30. fanno dell'amaro il *d*, e del *d* l'amaro.
Ier. 31.26. il mio sonno m'è stato *d*.
Ese. 3. 3. il ruotol mi fu *d* in bocca, come mele.
Mat. 11.30. il mio giogo è *d*.
Iac. 3.11. la fonte sgorga ella il *d*, e l'amaro?

Apo. 10. 9. il libretto nella tua bocca sarà *d*. 10.

DOLCEMENTE.

2Sa. 18. 5. trattatemi *d* il giovane Absalom.
Sal. 55.14. comunicavam *d* insieme i nost. segreti.
Ecc. 2. 3. ho ricercato il modo di passar *d* la vita.

DOLCEZZA, E.

Giu. 9.11. resterei io di produrre la mia *d*?
 — 14.14. del forte è uscita della *d*.
Pro. 7.21. lo sospinse con la *d* delle sue labbra.
 — 16.21. la *d* delle labbra aggiungerà dottrina.
 — 27. 9. così fa la *d* dell'amico per consiglio.
Ecc. 10. 4. la *d* fa perdonar di gran peccati.
Can. 5.16. il suo palato è tutto *d*.

DOLENTE, I.

Sal. 69.20. io son tutto *d*.
Pro. 25.20. chi canta canzoni presso d' un cuor *d*.
Mar. 10.22. attristato di quella parola, se n'andò *d*.
Att. 20.38. *d* per la parola ch'egli avea detta.

DOLERE, TO.

Deu. 15.10. non ti *dolga* il cuore qdo tu gliel darai.
1Sa. 22. 8. non vi sia alc. di voi a cui *dolga* di me.
Pro. 14.13. come di troppo ridere *duole* il cuore.
Ier. 5. 3. tu gli hai percossi, e non è lor *d*.

DOLORE.

Gen. 34.25. mentr' essi eran in *d*, due figli di Iacob.
Eso. 15.14. *d* ha colti gli abitanti della Palestina.
1Cro. 4. 9. io l'ho partorito con *d*.
Iob. 16. 6. se io parlo, il m. *d* non però si rallenta.
Pro. 14.13. la fine dell' allegrezza è *d*.
Ecc. 1.18. chi accresce la scienza accresce il *d*.
Isa. 35.10. il *d*, ed i gemiti fuggiranno. 51.11.
Ier. 4.19. ah! le mie interiora! io sento un gran *d*.
 — 15.18. perchè è stato il mio *d* perpetuo?
Rom. 9. 2. ho gran tristezza, e contin. *d* nel cuor.

DOLORI.

Gen. 3.16. io accrescerò i *d* del tuo parto.
1Sa. 4.19. partori: pchè i *d* le sopraggiunsero.
Iob. 33.19. l'uom è gastigato con *d* sul suo letto.
Ecc. 2.23. chè i suoi giorni non sieno altro che *d*.
Isa. 13. 8. sentiran *d*, come la donna che partor.
 — 26.17. come la donna grida ne' suoi *d*.
 — 18. noi abbiamo sentiti *d* di parto.
 — 53. 3. è stato uomo di *d*.
 — 66. 7. innanzi che venissero i *d*, s'è sgravid.
 — — 8. come prima ha sentiti i *d* del parto.
Ier. 13.21. non ti strigneran *d*, a guisa di donna?
 — 31.12. non saranno più in continui *d*.
Hos. 13.13. *d* di donna che partorisce, gli verran.
Mat. 4.24. tenuti di varie infermità, e *d*.
 — 24. 8. saran sol principio di *d*. *Mar.* 13.9.
Gio. 16.21. la donna, quando partorisce, sente *d*.
1Tes. 5. 3. come i *d* del parto alla donna gravida.
Apo. 12. 2. donna gridava, sentendo i *d* del parto.

DOLOROSO, I, A, E.

Eso. 33. 4. e 'l popolo, avendo udita qsta *d* parola.
Iob. 6. 7. sono ora i miei *d* cibi.
Sal. 56. 3. tuttodi fanno *d* le mie parole.
Ier. 30.12. la tua piaga è *d*. *Nah.* 3.19.
Dan. 6.20. il re chiamò Daniel con voce *d*.

DOLOROSISSIMO, A.

Iob. 34. 6. la saetta, con la quale son ferito, è *d*.

DOMANDARE.

Gen. 24.57. domandiamne lei stessa.

- Gen.* 25.22. Rebecca andò a dne il S.
— 43. 7. quell' uom ci *domandò* partitam. di noi.
Eso. 18. 7. si *domandarono* di lor bene star.
— 15. questo popolo viene a me per *d* Iddio.
Deu. 4.32. *domanda* pure ora de' tempi antichi.
— 32. 7. *domandane* tuo padre; e tel dichiarerà.
Ios. 9.14. non *domandarono* la bocca del S.
Giu. 13.18. perchè *domandi* del mio nome?
— 18. 5. deh, *domanda* Id., acchè sappiamo.
— 20.18. i figli d'Israel *domandarono* Id. 27.
1Sa. 14.37. Saul adunque *domandò* Id. 38.6.
— 20.16. il S. *domandò* conto a' nemici di David.
— 23. 2. David *domandò* il S. 30.8. - 2 *Sa.* 2.1. - 5.19,23. - 21.1. - 1 *Cro.* 14.10.
1Re 22. 8. un' uom, pel qual noi potremmo *d* il S.
2Re 1. 3. andate voi per *d* Baalzebub? 16.
— 3.11. profeta, acchè per lui *domandiam* il S.
— 8. 8. l' uomo di D., e *domanda* per lui 'l S.
— 22.13. *domandate* il S. per me. 2 *Cro.* 34.21.
1Cro. 10.13. ricercato lo spirito di Pitone, per *dlo.*
Iob. 8. 8. *domanda* pur l' età primiere.
— 12. 7. *domandane* le bestie, te l' insegneran.
Sal. 35.11. mi *domandan* cose, delle quali non so.
Pro. 20.25. fatti i voti, dne, è un laccio all' uomo.
Ecc. 7.10. non *domanderesti* di ciò per sapienza.
Isa. 7.11. *domandati* un segno al S. Id. tuo.
— 8.19. il pop. non *domanderebbe* egli l' Id. s.?
— 19. 3. essi *domanderanno* gl' idoli.
— 21.12. se voi ne *domandate*, ritornate, venite.
— 45.11. *domandatemi* delle cose avvenire.
— 65. 1. da quelli che non *domandavano* di me.
Ier. 6.16. *domandate* de' sentieri antichi.
— 15. 5. chi si rivolgereb. per *d* del t. bene star?
— 21. 2. deh, *domanda* per noi 'l S.
— 50. 5. *domanderanno* di Sion.
Eze. 14.10. sarà pari a qlla di colui che *domanda*.
— 20. 1. alc. Anziani d' Isr. vennero per *d* il S.
— 34. 6. non v' è stato alc. che ne *domandasse*.
Zac. 10. 4. *domandate* al S. la pioggia.
Mat. 2. 7. *domandò* loro del tempo appunto.
Mar. 4.10. lo *domandarono* della parabola.
— 9.32. tenevano di *dlo.* Luc. 9.45.
— 11.24. tutte le cose che *domanderete* pregando.
— 15.43. Iosef *domandò* il corpo di G.
Luc. 11.13. lo Sp. S. a color che gliel *domanderan*.
Gio. 4.23 il Padre *domanda* tali che l'adorino.
— 9.21. *domandatelo*: egli parlerà di sè stesso.
— 15. 7. *domanderete* ciò che vorrete, sarà fatto.
— 16.23. in quel giorno non mi *domanderete* di nulla.
— — 24. *domandate*, e riceverete.
— 18.21. *domanda* coloro c' hanno udito.
1Cor. 14.35. *domandino* i lor propri mariti.
Iac. 4. 2. non avete: pchè non *domandate*.
— — 3. voi *domandate*, e non ricevete.
1Gio. 5.14. se *domandiamo* alc. cosa secondo la sua volontà, ci esaudisce.

DOMANDATO, I, A, E.

- Gen.* 42.22. ecco, è *d* ragion del suo sangue.
Esd. 5. 9. abbiamo *d* a quegli Anziani.
Isa. 30. 2. in Egitto, senza averne *d* la mia bocca.
Eze. 21.26. ha *d* gl' idoli, ha riguardato nel fegato.
Gio. 16.24. non avete *d* nulla nel nome mio.

DOMANDA, E.

- Sal.* 20. 5. il S. adempia tutte le tue *d*.
— 37. 4. egli ti darà le *d* del tuo cuore.
Mat. 22.46. niun ardi più fargli alc. *d*. *Mar.* 12.34.
Luc. 2.46. ascoltandogli, e facendo loro delle *d*.
— 20.40. non ardirono più fargli alcuna *d*.
1Pie. 3.21. ma la *d* di buona coscienza appo Id.

DOMANE.

- Eso.* 8.23. *d* avverrà questo segno.
— 16.23. *d* è il Sabato, il riposo sacro al S.
1Sa. 28.19. *d*, tu, ed i tuoi figli, sarete meco.
Pro. 3.28. va', e torna, e *d* tel darò.
— 27. 1. non gloriarti del giorno di *d*.
Isa. 58.12. il giorno di *d* sarà come questo.
Mat. 6.30. l'erba che *d* è gittata nel forno.
— — 34. non siate solleciti del giorno di *d*.
1Cor. 15.32. mangiam, e beviamo, pchè *d* morremo.
Isa. 22.13.
Iac. 4.14. che non sapete ciò che sarà *d*.

DOMARE, TO.

- Giu.* 16.19. così fu la prima a *d* Samson.
Ier. 44.10. non sono stati *domi* infino ai dì d'oggi.
Mar. 5. 4. niuno poteva *dlo*.
Iac. 3. 7. ch' ogni generazione di fiere si *domi*, e sia stata *d*.
— — 8. ma niun' uomo può *d* la lingua.

DOMATTINA.

- Gen.* 19. 2. poi *d* voi vi leverete, e ve n' andrete.
Eso. 16.12. *d* sarete saziati di pane.

DOMENICA.

- Apo.* 1.10. io ero in l' Spirito nel giorno della *D*.

DOMESTICO, I, A, E.

- Gen.* 1.24. produca la terra bestie *d*.
— 7.14. v' entrarono animali *d* d' ogni spezie.
Gal. 6.10. principalmente a' *d* della fede.
Efe. 2.19. ma siete concittadini de' Santi, e *d* di D.

DOMINARE.

- Isa.* 16. 1. mandate l' agnello di colui che *domina*.

DOMINATORE.

- Ier.* 51.46. vi sarà *d* contr'a *d*.

DONARE, TO.

- Num.* 33.53. ch' io v' abbia *d* il paese, per possederlo.
Deu. 15.14. del tutto *donagli* alcun formimento.
— 16.17. offerisca ciascun secondo che potrà *d*.
1Sa. 1.11. lo *donerò* al S., per tutto 'l tempo di sua vita.
Sal. 37.21. il giusto largisce, e *dona*.
— — 26. egli tutto di *dona*, e presta.
— 112. 5. l' uomo da bene *dona*.
— — 9. egli ha sparso, ha *d* a' bisognosi.
Pro. 19.17. chi *dona* al povero presta al S.
— 21.26. il giusto *dona*, e non risparmia.
— 28. 8. aduna per colui che *dona* a' poveri.
— — 27. chi *dona* al povero non avrà alc. bisog.
Eze. 29.19. io *dono* a Nebucadnesar il paese d' Egit.
Luc. 11.13. il P. *donerà* il Sp. S. a col. che glielo, ec.
Att. 3. 6. ma quel ch' io ho io tel *dono*.
— 27.24. Id. t' ha *d* coloro che navigano teco.
Rom. 8.32. non ci *donerebbe* egli tutte le cose?
1Cor. 2.12. le cose che ci son state *d* da D.
2Cor. 8. 5. ma imprima si son *d* loro stessi al S.
Gal. 3.18. Id. *donò* qlla ad Abraham per la prom.
Iac. 1. 5. chieggala a D., che *dona* a tutti liberal.

DONATORE.

- Gen.* 33.11. Id. m' è stato liberal *d*.
Pro. 19. 6. ognuno è amico del *d*.
2Cor. 9. 7. Id. ama un *d* allegro.

DONAZIONE.

- Iac.* 1.17. ogni *d*, ed ogni dono perfetto, è da alto.

DONNA.

- Gen.* 3.12. la *d* che hai posta meco, m'ha dato del frutto.
 — 15. metterò inimicizia fra te, e la *d*.
 — 20. 3. sei morto per cagion della *d* c'hai tolta.
Eso. 19.15. non v'accostate a *d*.
Lev. 18.19. non accostarti a *d*, mentre è appartata.
 — 23. non presentisi la *d* ad alcuna bestia.
 — 20.14. se alc. prende una *d*, e la madre d'essa: brucinsi col fuoco, e lui, e loro.
 — 16. se *d* s'accosta ad alc. bestia: uccidi la *d*.
Num. 5.19. faccia il Sacerdote giurar quella *d*.
 — 26. poi dia bere quell'acqua alla *d*.
 — 30.10. se la *d* fa voto, con giuramento.
Deu. 21.11. vedrai fra i prigionii *d* di bella forma.
 — 23. 5. la *d* non porti indosso abito d'uomo.
Giu. 4. 9. avrà venduto Sisera nelle mani d'una *d*.
 — 9.53. una *d* gittò giù un pezzo di macina in sul capo d'Abimelec. 2 *Sa.* 11.21.
 — 54. una *d* l'ha ammazzato.
 — 14. 3. non v'è alc. *d* fra le figlie de' t. fratel?
 — 16. 4. Samson amò una *d*, Delila.
Rut. 3.11. il mio popolo sa che tu sei *d* di valore.
1 Sa. 25. 3. Abigail, moglie di Nabal, era *d* di senno.
2 Sa. 11. 2. David vide una *d* che si lavava.
 — 14. 4. quella *d* Tecoa andò a parlar al re.
 — 20.16. una *d* savia gridò dalla città, Udite!
2 Re. 4. 1. una *d*, delle mogli de' figli de' profeti.
Iob. 15.14. che cosa è chi è nato di *d*, che sia giusto?
 — 31. 9. se l'm. cuor è alleitato ad alcuna *d*.
Sal. 48. 6. doglia, come di *d* che partorisce.
Pro. 2.16. per iscamparti dalla *d* straniera.
 — 6.26. per una *d* meretrice si vien ad un pezzo.
 — 9.13. la *d* stolta, strepitosa, scempia.
 — 11.16. la *d* graziosa otterrà gloria.
 — 12. 4. la *d* di valore è la corona del marito.
 — 30.20. tale è il procedere della *d* adultera.
 — 23. per la *d* odiosa, quando si marita.
 — 31.10. chi troverà una *d* di valore?
 — 30. la *d* c'ha il timor del S., sarà lodata.
Ecc. 7.26. quella *d* che non è altro che reti.
Can. 1. 7. perchè sarei io come una *d* velata?
Isa. 49.15. dimenticherà la *d* il s. figlio che poppa?
 — 54. 6. il S. t'ha chiam., come una *d* abband.
Ier. 4.31. un grido, come di *d* che partorisce.
 — 6. 2. la figlia di Sion simile ad una *d* bella.
 — 13.21. dolori di *d* che partorisce. 22.23.
 — 30. 6. in su i lombi, come *d* che partorisce.
 — 48.41. Moab sarà come il cuor d'una *d*. 49.22.
Lam. 1.17. Gerusal. è come una *d* mestruata.
Hos. 3. 1. va' ed ama una *d* la quale sia adultera.
 — 2. m'acquistai qlla *d* per 15 sicli d'arg.
Zac. 5. 7. una *d*, che sedeva in mezzo del moggio.
Mat. 5.28. chi riguarda una *d*, per appetirla.
 — 9.20. una *d*, inferma di flusso di sangue.
 — 15.22. una *d* Cananea gridò, Abbi pietà di me.
 — 28. o *d*, grande è la tua fede.
Luc. 7.39. conoscerèb. chi sia qsta *d* che lo tocca.
Gio. 2. 4. che v'è fra te, e me, o *d*?
 — 4.27. maravigliar. ch'egli parlasse con una *d*.
 — 8. 3. una *d*, ch'era stata colta in adulterio.
 — 19.26. *d*, ecco l'tuo figlio!
Rom. 7. 2. ch'è la *d* maritata sia obblig. al marito.
1 Cor. 7. 1. sarebbe ben per l'uom di non toccar *d*.
 — 34. v'è differenza tra la *d*, e la vergine.
 — 9. 5. di menar attorno una *d* sorella.
 — 11. 3. il capo della *d* è l'uomo.
 — 5. *d* orando, col capo scoperto, fa vergogna. 13.
 — 6. se la *d* non si vela, tondasi ancora.
 — 7. ma la *d* è la gloria dell'uomo.

- 1 Cor.* 11. 8. l'uom non è dalla *d*, ma la *d* dall'uom. 12.
 — 9. ma la *d* fu creata per l'uomo.
 — 11. nè la *d* senza l'uomo, nel S.
Gal. 4. 4. Id. ha mandato il suo Figlio, fatto di *d*.
1 Tim. 2.11. la *d* impari con silenzio.
 — 12. ma io non permetto alla *d* d'insegnar.
 — 14. la *d*, essendo stata soddotta, fu, ecc.
Apo. 12. 1. una *d* intornata del sole.
 — 6. e la *d* fuggì nel deserto.
 — 13. il dragone perseguitò la *d*.
 — 16. ma la terra soccorse la *d*.
 — 17. 3. vidi una *d* che sedeva sopra una bestia di color di scarlatta.
 — 6. vidi quella *d* ebbra del sangue de'santi.
 — 7. ti dirò il misterio della *d*.
 — 18. la *d* che tu hai veduta, è la gran città.

DONNE.

- Gen.* 31.35. io ho quello che sogliono aver le *d*.
 — 34. 1. Dina uscì fuori per veder le *d* del paese.
Eso. 15.20. tutte le *d* usciron dietro a Maria.
Lev. 26.26. dieci *d* cuoceranno il vostro pane.
1 Sa. 21. 4. i fanti si son egolino guardati da *d*?
2 Sa. 1.26. più singolar che l'amor chesi porta a *d*.
1 Re. 3.16. due *d* meretrici vennero al re.
 — 11. 1. Salomone amò molte *d* straniere.
 — 3. e le sue *d* sviarono il suo cuore.
Esd. 10. 2. abbiamo misfatto, avendo menate *d* straniere.
 — 3. rimanderemo tutte queste *d*.
 — 11. separatevi dalle *d* straniere.
Neh. 13.26. le *d* straniere lo fecero peccare.
Est. 1.20. le *d* renderanno onore a'lor mariti.
Iob. 2.10. tu parli come una *d* d'infrà le *d* stolte.
Pro. 14. 1. le *d* savie edificano le lor case.
 — 31. 3. non dar la tua forza alle *d*.
Ecc. 7.28. fra altrettante *d*, non ne ho trovata una.
Isa. 3.12. *d* signoreggiano il mio popolo.
 — 4. 1. sette *d* prenderanno un uomo.
 — 19.16. gli Egizj saranno come *d*.
 — 27.11. le *d* verranno, ed arderanno li rami.
 — 32. 9. *d* agiate, levatevi, udite la mia voce.
Ier. 7.18. e le *d* intridono la pasta.
 — 31. 8. fra lor saran *d* gravide, e *d* di parto.
Lam. 2.20. conviensi che le *d* mangin il lor frutto.
 — 4.10. pietose *d* han cotti i lor figli.
Eze. 8.14. quivisidevan *d* che piagnevan Tammuz.
 — 16.41. sopra te, nel cospetto di molte *d*.
 — 23. 2. due *d*, figlie d'una medesima madre.
Dan. 11.37. non si curerà nè d'amor di *d*, nè di dio.
Mic. 2. 9. voi scacciate le *d* del mio popolo.
Nah. 3.13. il tuo popolo sarà come tante *d*.
Zac. 5. 9. ed ecco, due *d* uscivano.
Mat. 11.11. fra quelli che son nati di *d*, non surse.
 — 27.55. molte *d*, riguardando da lontano.
Luc. 1.28. benedetta sii fra le *d*. 42.
 — 8. 2. certe *d* guarite da spiriti maligni.
 — 23.27. moltitudine di *d* lo seguiva.
Att. 13.50. i Giudei instigarono le *d* religiose.
 — 16.13. parlavamo alle *d* quivi raunate.
 — 17. 4. anche delle *d* principali non poche.
1 Cor. 14.34. tacciansi le vostre *d* nelle raunanze.
 — 35. è cosa disonesta a *d* di parlar in chiesa.
1 Tim. 2. 9. che le *d* s'adornino d'abito onesto.
 — 10. come conviene a *d* che fanno professione di servire a D.
 — 5. 2. le *d* attemptate come madri.
Tif. 2. 3. che le *d* attemptate abbiano un portamento convenevole a santità.
Ebr. 11.35. *d* ricoveraron per risurrez. i lor morti.
1 Pie. 3. 5. le sante *d*, che speravano in D.
Apo. 14. 4. qlli che non si son contaminati con *d*.

DONNICCIUOLA, E.

2Tim. 3. 6. cattivano *d* cariche di peccati.

DONNOLA.

Lev. 11.29. sienvi immondi: ogni spezie di *D*.

DONO.

Num. 18. 6. i Leviti vi son dati in *d*.

— 7. vi dono vostro sacerdozio in *d*.

2Sa. 19.42. ovvero, ci ha egli fatto alcun *d*?

— 24.24. ch'io abbia avuti in *d*. 1Cro. 21.24.

Sal. 119.29. fammi *d* della tua Legge.

Pro. 21.14. e'l *d* porto nel seno acqueta il cruccio.

Ecc. 3.13. goda del bene, è *d* di Dio.

Mat. 10. 8. in *d* l'avete ricevuto, in *d* datelo.

Gio. 4.10. se tu conoscessi il *d* di *D*.

Att. 2.38. riceverete il *d* dello Sp. S.

— 8.20. abbi stimato che'l *d* di *D*. s'acquisti.

— 10.45. che'l *d* dello Sp. S. fosse stato sparso.

— 11.17. Id. ha lor dato il *d* pari come a noi.

Rom. 4.11. per comunicarvi alcun *d* spirituale.

— 5.15. molto più è abbondato il *d*, per la grazia dell'un'uomo G. C.

— — 16. non è il *d* come ciò ch'è venuto per l'uno c'ha peccato.

— — 17. ricevon l'abbondanza del *d* di giustizia.

— 6.23. il *d* di *D*. è la vita eterna.

1Cor. 1. 7. tal che non vi manca *d* alcuno.

— 7. ciascun ha il suo propio *d* da *D*.

2Cor. 9.15. ringraziato sia Id. del suo ineffabil *d*.

Efe. 2. 8. ciò non è da voi, è il *d* di *D*.

— 3. 7. ministro, secondo l'*d* della grazia di *D*.

— 4. 7. data la grazia, sec. la misura del *d* di *C*.

2Tes. 3. 8. non abbiám mang. il pane, da alc. in *d*.

1Tim. 4.14. non trascurare il *d* che è in te.

2Tim. 1. 6. che tu ravvivi l'*d* di *D*, il qual è in te.

Ebr. 6. 4. coloro c' hanno gustato il *d* celeste.

Iac. 1.17. ogni *d* perfetto, è da alto.

1Pie. 4.10. secondo che ciascuno ha ricevuto alcun *d*, amministralo gli uni agli altri.

Apo. 21. 6. darò in *d* della fonte dell'acqua.

— 22.17. chi vuole, prenda in *d* dell'acqua.

DONI.

Gen. 25. 6. a' figli delle sue concubine diede *d*.

Est. 9.22. da mandar *d* a' bisognosi.

Sal. 68.18. tu hai presi *d* d'infra gli uomini.

— 72.10. i re d' Etiopia gli porteranno *d*.

— 76.11. tutti quelli portino *d* al Tremendo.

Dan. 5.17. tienti i tuoi *d*.

Mat. 2.11. i magi gli offerirono *d*.

Rom. 11.29. i *d* di *D*. son senza pentimento.

— 12. 6. or, avendo noi *d* differenti.

1Cor. 12. 1. intorno a' *d* spirituali.

— 4. vi son diversità di *d*: ma un medes. Sp.

— 31. appetite, come a gara, i *d* migliori.

— 14.12. poi che siete desiderosi de' *d* spirituali.

Efe. 4. 8. ha dati de' *d* agli uomini.

Ebr. 8. 3. sacerdote per offerir *d*, e sacrificii.

DOPO.

2Sa. 21.14. *d* q̄s̄o, Id. fu placato inverso l' paese.

Ecc. 3.22. per veder quello che sarà *d* lui.

— 6.12. chi dichiarerà ciò che sarà *d* lui?

Ier. 13.27. non ti netterai tu mai? *d* q̄do ancor?

Ioel 2.28. avverrà, *d* queste cose, ch'io spanderò.

Luc. 12. 4. *d* ciò, non possono fare altro di più.

DOPPIO, A, I.

Gen. 4.15. sarà punito a sette *d* più che Cain. 24.

— 43.12. pigliate in mano danari al *d*.

Eso. 16. 5. ogni sesto giorno sia il *d*. 22.

— 22. 4. se è trovato vivo, restituiscale al *d*.

— — 9. paghi il *d* al suo prossimo.

Deu. 15.18. il *d* dell'allogazione d'un mercenario.

1Sa. 1. 5. ma ad Anna ne diede una *d* porzione.

Iob 11. 6. i segreti della sapienza son *d*.

— 42.10. e'l S. accrebbe a Iob al *d* tutto che, ec.

Sal. 12. 2. parlano con un cuor *d*.

— 79.12. rendi a' nostri vicini a sette *d*.

Pro. 20.10. *d* peso, e *d* stajo, son cosa abbovinev.

Isa. 40. 2. ricevuto dalla man del S. il gastigo al *d*.

— 61. 7. erederanno il *d* nel lor paese.

Ier. 16.18. renderò loro al *d* la retribuzione.

— 17.18. rompigli di *d* rottura.

Zac. 9.12. ti renderò de' beni al *d*.

Mat. 23.15. lo fate figlio della geenna il *d* di voi.

1Tim. 3. 8. i diaconi sieno gravi, non *d* in parole.

— 5.17. sieno reputati degni di *d* onore.

Iac. 1. 8. uom *d* di cuor, instabile nelle sue vie.

— 4. 8. purificate i cuori vostri, o *d* d'animo!

Apo. 18. 6. nella coppa, mesceate il *d*.

DORMIRE, TO.

1Re 18.27. forse anche *dorme*, e si risveglierà.

Sal. 3. 5. io mi son coricato, ed ho *d*.

— 4. 8. mi coricherò in pace, ed in pace *dormirò*.

— 13. 3. ch'io non *dorma* il sonno della morte.

— 44.23. risvegliati: perchè *dormi*, S.?

— 76. 5. hanno *d* il sonno loro.

— 121. 4. il Guardiano d'Israel non *dorme*.

Pro. 6.10. *dormendo* un poco, sonnecchian. 24.33.

— 10. 5. chi *dorme* nella raccolta fa vituperio.

— 23.34. come chi *dorme* su la cima dell'albero.

Ecc. 4.11. se due *dormon* insieme, si riscaldaran.

— 5.12. la sazieta del ricco non lo lascia *d*.

Can. 5. 2. io *dormiva*, ma il mio cuor vegghiava.

— 7. 9. fa parlar le labbra de' *dormenti*.

Ier. 51.57. *dormiranno* un sonno perpetuo. 39.

Dan. 12. 2. quelli che *dormono* nella polvere.

Mat. 8.24. talchè la navicella era coperta dall'onda; or G. *dormiva*. Mar. 4.38.

— 9.24. la fanciulla non è morta, ma *dorme*. Mar. 5.39. Luc. 8.52.

— 13.25. mentre gli uomini *dormivano*.

— 26.40. a' discepoli, e gli trovò che *dormivano*.

— 45. *dormite* pure da or innanzi. Mar. 14.41.

— 28.13. l'han rubato, mentre noi *dormivamo*.

Mar. 13.36. che talora, non vi trovi *dormendo*.

— 14.37. Simon, *dormi* tu?

Luc. 22.45. trovò che *dormivano* di tristizia.

— 46. perchè *dormite*?

Gio. 11.11. Lazaro, nostro amico, *dorme*.

Att. 12. 6. Pietro *dormiva* in mezzo di due soldati.

1Cor. 11.30. perciò fra voi molti *dormono*.

— 15. 6. ed alcuni ancora *dormono*.

— 18. quelli che *dormono* in C. son periti.

— 20. C. fatto le primizie di col. che *dormono*.

Efe. 5.14. risvegliati, tu che *dormi*.

1Tes. 4.13. ignoranza intorno a qlli che *dormono*.

— 15. non andrem innanzi a col. che *dormono*.

— 5. 6. non *dormiamo* come gli altri.

— 7. coloro che *dormono*, *dormono* di notte.

— 10. o che vegghiamo, o che *dormiamo*.

2Pie. 2. 3. la perdizione loro non *dorme*.

DORMITORE.

Ion. 1. 6. che fai tu, *d*? levati, grida all'Id. tuo.

DOSSO.

Sal. 129. 8. degli aratori han arato sopra il mio *d*.

Pro. 10.13. bastone è pel *d* di chi è scemo di senno.

Pro. 26. 3. il bastone *ad d* degli stolti. 19. 29.
Rom. 11. 10. piega loro del continuo il *d*.

DOTE.

Gen. 30. 20. Id. m'ha dotata d'una buona *d*.
 — 34. 12. imponetemi pur gran *d*.
Eso. 22. 17. paghi danari, secondo la *d* delle vergini.
1 Sa. 18. 25. non vuol *d*, ma 100 prepuzii de' Filistei.

DOTTO, I.

Isa. 50. 4. il S. Id. m'ha data la lingua de' *d*.
 — — — mi desta l'orecchio, per udire come i *d*.

DOTTORE

Iob 36. 22. chi è il *d* convenevole a *D*?
Hab. 2. 18. che giova il *d* di menzogna?
Mat. 22. 35. un *d* della legge lo domandò. *Luc.* 10. 25.
 — 23. 8. pchè un solo è il vostro *D*, cioè, C. 10.
Gio. 3. 2. sappiamo che tu sei un *d* venuto da *D*.
 — 10. 10. tu sei 'l *d* d'Isr., e non sai qste cose.
Att. 5. 34. Gamaliel, *d* della legge.
Rom. 2. 20. *d* degl'idioti.
 — 12. 7. il *d* attenda all'insegnare.
1 Tim. 2. 7. costituito *d* de' Gentili. 2 *Tim.* 1. 11.
Tit. 3. 13. accommiata Zena, il *d* della legge.

DOTTORI.

Sal. 119. 99. son più intendente che tutti i miei *d*.
Isa. 30. 30. i tuoi occhi vedranno i tuoi *d*.
Mat. 23. 10. e non siate chiamati *d*.
Luc. 2. 46. nel tempio, sedendo in mezzo de' *d*.
 — 5. 17. quivi sedevano de' *d* della legge.
 — 11. 46. guai a voi, *d* della legge!
Att. 13. 1. in Antiochia v'eran certi *d*.
1 Cor. 12. 28. terzamente *d*.
Efe. 4. 11. e gli altri pastori, e *d*.
1 Tim. 1. 7. volendo esser *d* della legge.
2 Tim. 4. 3. s'accumuleran *d*, secondo i lor appetiti.
2 Pie. 2. 1. saran fra voi de' falsi *d*.

DOTTRINA, E.

Deu. 32. 2. la mia *d* stillerà come pioggia.
Sal. 78. 1. ascolta, o popol mio, la mia *d*.
Pro. 9. 9. ammaestra il giusto: egli crescerà in *d*.
 — 22. 17. reca il tuo cuore alla *d*.
Isa. 28. 9. a cui si farebbe intender la *d*?
 — 29. 24. i mormoratori impareranno la *d*?
Mat. 7. 28. le turbe stupivano della sua *d*. 22. 33.
Mar. 1. 22. *Luc.* 4. 32.
 — 15. 9. *d* che son comandam. d'uom. *Mar.* 7. 7.
 — 16. 12. che si guardassero della *d* de' Farisei.
Mar. 1. 27. quale è questa nuova *d*?
 — 11. 18. la moltitudine era rapita della sua *d*.
Gio. 7. 16. la mia *d* non è mia.
 — 17. conoscerà se questa *d* è da *D*.
Att. 2. 42. perseveranti nella *d* degli apostoli.
 — 5. 28. avete ripiena Gerus. della vostra *d*.
 — 13. 12. essendo sbigottito della *d* del S.
 — 17. 19. qsta nuova *d*, la quale tu proponi.
Rom. 6. 17. avete ubbidito alla forma della *d*.
 — 16. 17. contr' alla *d*, la quale avete imparata.
1 Cor. 14. 26. avendo ciascun di voi, chi salmo, chi *d*.
Efe. 4. 13. trasportati da ogni vento di *d*.
Col. 2. 22. secondo le *d* degl' uomini.
1 Tim. 1. 3. che non insegnino *d* diversa.
 — 10. cosa contraria alla sana *d*.
 — 4. 1. attendendo a *d* diaboliche.
 — 6. nutrito nelle parole della buona *d*.
 — 16. attendi a te stesso, ed alla *d*.
 — 5. 17. quelli che faticano nella *d*.
 — 6. 1. non sia bestemm. il nome di *D*., e la *d*.
 — 3. alla *d* ch'è secondo pietà.

2 Tim. 3. 10. tu hai ben compresa la mia *d*.
 — 4. 3. che non comporteranno la sana *d*.
Tit. 1. 9. sufficiente ad esortar nella sana *d*.
 — 2. 1. proponi le cose convenienti alla sana *d*.
 — 7. mostrando nella *d* integrità incorrotta.
 — 10. accchè onorino la *d* di *D*. Salvator nost.
Ebr. 6. 2. della *d* de' battesimi.
 — 13. 9. per varie e strane *d*.
2 Gio. 9. chiunque non dimora nella *d* di C.
 — 10. se alcuno non reca questa *d*.
Apo. 2. 14. che tengono la *d* di Balaam.
 — 15. che tengono la *d* de' Nicolaiti.

DOVE.

2 Re 19. 13. *d* è il re d' Hamat, e 'l re d' Arpad?
Sal. 42. 3. m'è detto tutto di, *D* è il tuo *D*? 10.
 — 115. 2. pchè direbbono le genti, *D* è l' Id. loro?
Ioel. 2. 17.
Isa. 33. 18. *d* è il commissario delle rassegne?
 — 50. 1. *d* è la lettera del divorzio di v. madre?
Ier. 2. 6. *d* è il S., che ci ha tratti fuor d' Egitto.
Hos. 13. 10. *d* è ora il tuo re?
Zac. 1. 5. i vostri padri *d* sono eglino?
Mat. 6. 21. *d* è il v. tesoro, quivi sarà il v. cuore.
Gio. 14. 3. accchè *d* io sono, siate ancora voi.
2 Pie. 3. 4. *d* è la promessa del suo avvenimento?

DOVERE, TO (verbo e sost.).

Iob 33. 23. per dichiarar all'uomo il suo *d*.
Sal. 96. 8. date al S. la gloria *d* al s. Nome. 1 *Cro.*
 16. 29.
Pro. 3. 27. non negare il bene a quelli a cui è *d*.
Mat. 18. 28. il qual gli *dovea* cento denari.
 — — — pagami ciò che tu mi *dei*.
 — 34. pagato tutto ciò che gli era *d*.
Luc. 16. 5. quanto *dei* al mio Signore?
Rom. 13. 8. non *dobbiat* nulla ad alcuno.
1 Cor. 7. 3. renda alla moglie la *d* benivoglienza.
Filem. 8. libertà di comandarti ciò ch'è del *d*.
 — 18. se ti *dee* cosa alcuna, scrivilo, ecc.
 — 19. accchè non ti dica, che mi *dei* più di ciò.

DOVIZIA.

Deu. 33. 19. suggeranno la *d* del mare.

DOVIZIOSAMENTE.

Col. 3. 16. la parola di Cristo abiti in voi *d*.
1 Tim. 6. 17. ci porge *d* ogni cosa, per goderne.

DOVIZIOSO.

Isa. 30. 23. darrà il pane della terra, il quale sarà *d*.

DOVUNQUE.

2 Sa. 8. 6. e 'l S. salvava David, *d* egli andava.
2 Re 18. 7. d'Ezechia andava, prosperava.
Mat. 8. 19. Maestro, io ti seguirò, *d* tu andrai.
Apo. 14. 4. qlli che seguono l' Agnello, *d* egli va.

DRAGONE, I.

Deu. 32. 33. il lor vino è veleno di *d*.
Iob 30. 29. io son diventato fratello de' *d*.
Sal. 44. 19. quantunq. tu ci abbi messi in luogo di *d*.
 — 91. 13. tu calcherai 'l leoncello, ed il *d*.
Isa. 13. 22. i *d* canteranno nel' lor palazzi.
 — 34. 13. essa sarà un ricetta di *d*.
 — 35. 7. nel ricetta de' *d* sarà la mandra, ecc.
 — 43. 20. i *d* mi glorificheranno.
 — 51. 9. non sei tu quel ch' uccidesti il *d*?
Ier. 9. 11. ridurrò Gerusalemme in ricetta di *d*.
 — 10. 22. le città di Giuda in ricette di *d*.
 — 14. 6. hanno sorbito il vento, come *d*.
 — 49. 33. Hasor diverrà un ricetta di *d*.

- Ier.* 51.34. Nebucadn. m' ha inghiottita come un d.
 — 37. Babilonia sarà ridotta in ricetta di d.
Eze. 29. 3. Faraone, re d'Egitto, gran d.
 — 32. 2. come un d ne' mari.
Mic. 1. 8. farò un lamento, gridando come i d.
Mal. 1. 3. ho abbandonata la sua eredità a' d.
Apo. 12. 3. ecco un gran d rosso.
 — 4. e 'l d si fermò davanti alla donna.
 — 7. Micael e gli angeli combatteron col d.
 — 9. e 'l gran d fu gittato in terra.
 — 16. il fiume, che 'l d avea gittato di s. bocca.
 — 17. e 'l d s' adirò contr' alla donna.
 — 13. 2. e 'l d le diede la sua potenza.
 — 4. adoraron il d, ch' avea data la podestà.
 — 11. ma parlava come il d.
 — 16.13. della bocca del d, tre spiriti immondi.
 — 20. 2. prese il d, e lo legò per mille anni.

DRAMMA, E.

- Esd.* 2.69. diedero nel tesoro 61,000 d d'oro.
Luc. 15. 9. io ho trovata la d, la qle io avea perd.

DRAPPO.

- Num.* 4. 8. stendano sopra un d di scarlatto.
1 Sa. 21. 9. la spada di Goliath involta in un d.

DROMEDARIO, I, A.

- Est.* 8.10. per corrieri, che cavalcano d.
Isa. 60. 6. d di Madian, e d' Efa.
Ier. 2.23. riconosci quel ch'hai fatto, d leggiera.

DUBBIO.

- Rom.* 4.20. non istette in d per incredulità intorno alla promessa di D.
 — 14.23. chi sta in d, se mangia, è condannato.
2 Cor. 1. 8. siam stati in gran d, eziandio della vita.
Iac. 1. 6. ma chieggala in fede, senza star in d.

DUBITARE, TO.

- Mat.* 14.31. o uomo di poca fede, perchè hai d?
 — 21.21. se avete fede, e non dubitate.
 — 28.17. l'adorarono: ma alcuni dubitarono.
Mar. 11.23. chi non avrà d nel cuor suo.

DUCE, I.

- Gen.* 36.15. questi sono i d de' figli d' Esau.
 — 29. questi furono i d degli Horei.
Ier. 51.23. con te ho sfacciati i d, ed i Satrapi.

DUE.

- Gen.* 4.19. e Lamec si prese d mogli.
 — 6.19. fanne entrar dentro l'Arcà d per ciasc.
 — 11.10. generò Arfacsad, d anni dopo il diluv.
 — 25.23. d nazioni son nel tuo ventre.
Eso. 16.22. cioè d Omer per uno, nel sesto giorno.
 — 29. nel sesto giorno vi da pane per d giorni.
 — 29.38. sacrifierai d agnelli per giorno.
Num. 11.26. d uomini erano rimasi nel campo.
 — 13.24. lo portarono con una stanga a d.
Deu. 17. 6. in sul dire di d o di tre testimoni.
Ios. 14. 4. i figli di Iosef faceano d tribù.
2 Sa. 12. 1. v'erano d uomini in una città.
2 Re. 2. 9. siami data la parte di d del tuo spirito.
Iob. 39.38. anzi d, ma non continuerò più.
Pro. 28.18. chi camina per d vie, caderà in un tratto.
Ecc. 4. 9. d vagliono meglio ch' un solo.
Isa. 6. 2. con d ale copriva la sua faccia.
Ier. 2.13. il mio popolo ha fatti d mali.
 — 28. 3. infra lo spazio di d anni farò riportare.
 — 33.24. il S. ha riprovate le d nazioni.
Eze. 37.22. non saranno più d nazioni, e d regni.
Amo. 3. 3. d camineranno essi insieme?

- Nah.* 1. 9. la distretta non surgerà a d riprese.
Zac. 6.13. consiglio di pace sarà fra questi d.
 — 13. 8. che le d parti ne saranno sterminate.
Mat. 2.16. d'età da d anni in giù.
 — 5.41. se alcuno t'angaria un miglio, vanne d.
 — 11. 2. Giovan. mandò d discepoli. *Luc.* 7.19.
 — 18.16. acchè ogni parola sia confermata per d, o tre testimoni.
 — 19. se d di voi consentono sopra la terra.
 — 20. dove d, o tre son raunati nel nome mio.
 — 24.40. allora d saran nella campagna.
 — 27.51. la cortina del tempio si fendè in d.
Mar. 6. 7. G. prese a mandargli a d a d.
 — 10. 8. i d diverrano una stessa carne. *1 Cor.* 6.16. *Mat.* 19.5. *Efe.* 5.31.
 — 16.12. G. apparve in altra forma a d di loro.
Luc. 3.11. chi ha d veste ne faccia parte.
 — 9.30. ecco, d uomini parlavano con lui.
 — 10. 1. gli mandò a d a d dinanzi a sè.
 — 12.52. tre contr' a d, e d contr' a tre.
 — 16.13. niun famiglio può servire a d signori.
 — 24.13. d di loro andavan in un castello.
Gio. 8.17. la testimonianza di d è verace.
2 Cor. 13. 1. confermata per la bocca di d, o 3 testim.
Efe. 2.15. acchè crescesse in sè i d in un uom nuovo.
Ebr. 6.18. acchè, per d cose immutabili.
 — 10.28. muore, in sul dire di d, o 3 testimoni.

DUE volte.

- Gen.* 27.36. egli m' ha frodato già d volte.
Num. 30.11. Moisé percorse il sasso d volte.
1 Re. 11. 9. dal S. che gli era apparito d volte.
Iob. 33.29. ld. opera queste cose, d e tre volte.
Sal. 62.11. ld. ha parlato: d volte ho udito l'istesso.
Mar. 14.72. avanti che 'l gallo canti d volte.
Luc. 18.12. io digiuno d volte la settimana.
Giuda. 12. alberi sterili, d volte morti.

DUOLO.

- Gen.* 23. 2. Abraham entrò, per far d di Sara.
 — 27.41. i giorni del d di mio padre s' avvicinan.
 — 50.11. quest' è un d grave agli Egizj.
2 Sa. 19. 2. la vittoria tornò a tutto 'l popolo in d.
Est. 9.22. e 'l mese che fu convertito di d in festa.
Iob. 5.11. fa che quelli ch'eran in d sono esaltati.
 — 30.31. la mia cetera s' è mutata in d.
Sal. 30.11. tu hai mutato il mio d in festa.
Ecc. 7. 2. meglio vale andare in una casa di d.
 — 4. il cuore de' savi è nella casa del d.
Isa. 60.20. i giorni del tuo d finiranno.
 — 61. 8. olio d'allegrezza in luogo di d.
Ier. 16. 7. non si spartirà loro pane per lo d.
Eze. 24.17. non far d di morto.
Amo. 8.10. cangerò le vostre feste in d.
Iac. 4. 9. sia il vostro riso convertito in d.

DURABILE, I.

- Deu.* 28.59. il S. ti percuoterà di battiture d.

DURAMENTE.

- Sal.* 31.18. parlano d contr' al giusto.
Pro. 18.23. ma il ricco risponde d.

DURARE, TO.

- Gen.* 8.22. qto durerà la terra, sementa, e raccolta.
Lev. 26.37. non potrete d davanti a' vostri nemici.
1 Sa. 6.20. chi potrà d davanti al S?
Esd. 9.15. impossibile di d dav. alla tua faccia.
Iob. 31.23. non potrei d per la sua altezza.
Sal. 52. 1. la benignità del S. dura sempre.
 — 72. 5. mentre dureranno il sole, e la luna.
 — 17. il suo nome durerà in eterno.

- Sal.* 76. 7. chi *durerà* davanti a te?
 — 81.15. il tempo loro sarebbe *d* in perpetuo.
 — 85. 5. farai tu *d* l'ira tua per ogni età?
 — 104.33. salmeggerò all' Iddio mio, tanto ch'io *durerò*.
 — 107. 1. la sua benignità *dura* in eterno. 100.5.
 — 130. 3. chi potrà *d*, o S?
 — 146. 2. io salmeggerò al mio D, mentre *durerò*.
Nah. 1. 6. chi *durerà* dav. alla sua indegnazione?
Mal. 3. 2. chi *durerà*, quando egli apparirà?
Mat. 11.23. Sodoma sarebbe *d* infino al dì d'oggi.
 — 12.25. ogni città, o casa divisa non può *d*.
Mar. 3.25.
Mar. 3.24. se un regno è diviso, egli non può *d*.
Att. 26.22. per l'aiuto di D., son *d* fin a qsto giorno.
1Cor. 13.13. queste tre cose *durano* al presente.
2Cor. 3.11. molto maggiorm. in glori. ciò, c'ha da *d*.
Ebr. 7.23. per la morte erano impediti di *d*.
Apo. 6.17. è venuto il giorno di s. ira: chi potrà *d*?

DUREZZA.

- Deu.* 9.27. non aver riguardo alla *d* di qsto pop.
Sal. 81.12. gli ho abbandonati alla *d* del cuor loro.
Ier. 3.17. non andran più dietr'alla *d* del lor cuor.
 — 7.24. son caminati secondo la *d* del cuor lor.
 — 9.14. son andati dietro alla *d* del cuor loro.
 — 11. 8. ciascun sec. la *d* del cuor suo. 16.12.

- Ier.* 13.10. pop. camina nella *d* del cuor s. 23.17.
 — 18.12. faremo ciascun sec. la *d* del cuor suo.
Mat. 19. 8. ben vi permise Moisé, per la *d* de' vostri cuori, di mandar via le vostre mogli. *Mar.* 10.5.
Mar. 16.14. G. rimproverò loro la lor *d* di cuore.

DURO, A, E.

- Gen.* 35.16. Rachel ebbe un *d* parto.
Eso. 1.14. vivere in amartitudine, con *d* servitù.
 — 32. 9. ecco egli è un popolo di collo *d*. 34.9.
Deu. 9.13.
 — 33. 3. tu sii un popolo di collo *d*. *Deu.* 9.6.
Deu. 31.27. io conosco il tuo collo *d*.
1Re 14. 6. mandato a te per portarti *d* messaggio.
Sal. 60. 3. hai fatte sentire al tuo popolo cose *d*.
 — 94. 4. infino a quando sgorgheran parole *d*?
Pro. 13.15. ma il procedere de' perfidi è *d*.
Can. 8. 6. la gelosia è *d* come l'inferno.
Isa. 19. 4. metterò gli Egizj in man d'un signore *d*.
Eze. 2. 4. ti mando a figli di fronte *d*. 3.7.
 — 3. 9. rendo la tua fronte più *d* ch'una selce.
Dan. 2.42. il regno in parte sarà *d*; in parte frale.
Mal. 3.13. voi avete usate parole *d* contr' a me.
Gio. 6.60. qsto parlare è *d*, chi può ascoltarlo?
Att. 9. 5. t'è *d* di ricalcitrar contr' agli stimoli. 26.14.

E

EBANO.

- Eze.* 27.15. ti pagavano presenti d'e.

EBBREZZA, E.

- Deu.* 29.19. per aggiugnere e alla sete.
Ier. 13.13. io empierò d'e tutti gli abitatori.
Eze. 23.33. tu sarai ripiena d'e, e d'affanno.
Luc. 21.34. che i v. cuori non sieno aggravati d'e.
Rom. 13.13. caminiam onestam., non in pasti, ed e.
Gal. 5.21. l'opere della carne: che sono, e, ecc.
1Pie. 4. 3. essendo caminati in e.

EBBRIACO, I.

- Deu.* 21.20. nostro figlio è goloso, ed e.
Pro. 23.21. l'e, e l' ghiotto impoveriranno.
Isa. 19.14. come l'e va errando nel suo vomito.
 — 28. 3. gli e d' Efraim saran calpestati. 1.
Ioel. 1. 5. destatevi, e, e piagnete.
Nah. 1.10. gli e s'inebbriano.
1Cor. 5.11. se alc., che si nomina frat., è o e, o, ec.
 — 6.10. gli e non crederanno il regno di D.

EBBRO, I, A, E.

- 1Sa.* 1.13. Eli reputò che fosse e.
1Re 16. 9. Ela era in Tirs, bevendo, ed e.
 — 30.16. Ben-hadad bevea, ed era e nelle tende.
Iob. 12.25. egli fa andare errando come un uom e.
Sal. 107.27. traballano come un'e.
Pro. 26. 9. come una spina caduta in man ad un'e.
Isa. 24.20. la terra vacillerà tutta come un'e.
 — 29. 9. essi sono e, e non di vino.
 — 51.21. o tu affitta, ed e, e non di vino.
Irr. 23. 9. sono come un'uomo e.
Att. 2.15. costoro non sono e.

- Apo.* 17. 6. vidi quella donna e del sang. de' santi.

ECCELLENTE, I.

- Gen.* 49. 3. Ruben, e in dignità, ed e in forza.
1Re 1.47. Id. renda il nome di Salomone più e.
Sal. 39.11. tu fai struggere ciò che v'è d'e in lui.
 — 141.5. riprendami, ciò mi sarà olio e.
Pro. 22.20. non t'ho io scritte cose e in consigli?
Ecc. 2.13. la sapienza è più e che la stoltizia.
 — 10.10. certo la sapienza è cosa e.
2Cor. 3.10. a riguardo della più e gloria.
 — 4.17. ci produce un sopra modo e peso.
 — 9.14. dimostran affezione per l'e grazia di D.
Efe. 1.19. gle è l'e grandezza della sua potenza.
 — 2. 7. l'e ricchezze della sua grazia.
Ebr. 1. 4. ha ereditato un nome più e ch'essi.
 — 7. 7. ciò ch'è minore è benedetto da ciò che è più e.
 — — 22. d'un patto cotanto più e è stato fatto G. mallevadore.
 — 8. 6. ha ottenuto un tanto più e ministerio.
 — 11. 4. Abel offerse sacrificio più e che Cain.

ECCELLENTISSIMO, A.

- Luc.* 4. 3. e Teofilo.
Att. 23.26. Claudio Lisia, all'e governor Felice.
 — 24. 3. lo riconosciamo, e Felice.
 — 26.25. egli disse, Io non farnetico, e Festo.
1Cor. 12.31. io ve ne mostrerò una via e.

ECCELLENZA.

- 1Re* 10. 7. tu sopravanzi in sapienza, ed in e.
Iob. 4.21. l'e ch'era in loro non si diparte ella?
Rom. 3. 9. che dunque? abbiain noi qualche e?
1Cor. 2. 1. venni a voi, non con e di parlare.

- 2Cor. 4. 7. accchè l'è di questa potenza sia di D.
 — 12. 7. non m'innalzai per l'è delle rivelazioni.
 Fil. 3. 8. per l'è della conoscenza di C. G., m. S.

ECCELISO, I, A, E.

- Deu. 26.19. ch'ei ti farebbe e sop. tutte le nazioni.
 1 Re 9. 8. quant'è a qsta Casa, che sarà stata e.
 Sal. 89.27. lo costituirò il più e delli re.
 — 92. 8. ma tu, o S., sei l'E in eterno.
 — 97. 9. tu sei l'S., l'E sopra tutta la terra.
 — 113. 4. il S. è e sopra tutte le nazioni.
 — 138. 6. il S. è e, e riguarda le cose basse.
 — 139. 6. tanto e, ch'appo lei non posso nulla.
 Ecc. 5. 8. vi sono degli e sopra essi tutti.
 Isa. 12. 5. salmeggiate al S.: egli ha fatte cose e.
 — 14.14. io salirò sopra i luoghi e delle nuvole.
 — 24. 4. i più e del paese languiscono.
 — 26.11. la tua mano è e, ed essi nol veggono.
 — 33.16. esso abiterà in luoghi e.
 — 52.13. il mio Servitore sarà renduto e.
 — 57.15. così ha detto l'Alto, e l'E.
 Ier. 17.12. un luogo e fin dal principio.
 Luc. 16.15. quel ch'è e appo gli uomini è cosa abominevole nel cospetto di D.

ECCLITARE, TO.

- Esd. 1. 1. il S. eccitò lo spir. di Giro. 2 Cro.36.22.
 — 5. quelli de' quali Id. eccitò lo spirito.
 Sal. 80. 2. eccita tua potenza davanti ad Efraim.
 Isa. 13.17. io eccito contr' a loro i Medi.
 Ier. 51.11. il S. ha e lo spirito delli re di Media.

ECCO.

- Gen. 22. 7. Abraham rispose, Emi, figlio mio.
 — — e il fuoco, e le legne: dov'è l'agnello?
 — 31.51. Laban disse a Jacob, E questo mucchio ch'io ho ammonticchiato.
 Eso. 3. 4. Moisé, Moisé, Ed egli rispose, Emi.
 1 Sa. 3. 4. e Samuel rispose, Emi.
 1 Re 18. 8. va', di' al tuo signore, E Elia.
 Sal. 40. 7. allora io ho detto, Emi venuto.
 Isa. 6. 8. Emi, nianza me.
 — 8.18. E me, e questi fanciulli, i quali il S. m'ha dati.
 — 40. 9. di' alle città di Giuda, E l'Id. vostro.
 — 41.27. verrà a Sion: dicendo, E, e qle cose.
 — 52. 6. ch'io son quel che parlo: emi.
 — 58. 9. tu invocherai, e l'S. ti dirà, Emi.
 — 65. 4. ho detto, Emi, emi.
 Mar. 16. 6. e l' luogo ove l'aveano posto.
 Gio. 19. 5. e l'uomo.
 — 14. e il vostro Re.
 — 26. e l' tuo figlio.
 — 27. poi disse al discepolo, E tua madre!
 Ebr. 10. 7. ho detto, E, io vengo per fare, o D., la tua volontà. † Sal. 40. 7.

EDIFICARE.

- Gen. 4.17. Cain si mise ad e la città di Henoc.
 — 8.20. Noè edificò un'altare al S.
 — 10.11. Assur edificò Ninive.
 — 11. 4. edificiamoci una città, ed una torre.
 — 22. 9. Abrahami edificò un'altare.
 Eso. 1.11. il popolo edificò a Faraone magazzini.
 — 21. Id. edificò loro delle case.
 Deu. 25. 9. non edificerà la casa del suo fratello.
 — 27. 6. edifica l'Altar del S. di pietre intiere.
 Ios. 22.19. edificandovi un'alt'ar oltr' all'Altar del S.
 Giu. 6.24. Gedeon edificò un'altare al S.
 2Sa. 7.13. edificerà una Casa al mio Nome.
 — 24.25. David edificò un'alt'ar al S.
 1 Re 5. 5. dilibero d'è una Casa al Nome del S.

- 1 Re 6.38. Salomone mise 7 anni ad e la Casa.
 — 11. 7. Salom. edificò un'alto luogo a Chemos.
 2 Re 16.11. Uria edificò un'altare.
 1Cro.17. 4. non sarai quel che m'edificherai la Casa.
 — 12. uno de' t. figli m'edificherà una Casa.
 — 28. 2. avea in cuore d'è una Casa di riposo.
 — 29.19. per e il palazzo, del qle ho fatto, ecc.
 2Cro.14. 7. edificiamo queste città.
 — — così le edificarono, e prosperarono.
 — 36.23. m' ha imposto d'egli una Casa. Esd.1.2.
 Esd. 4. 3. non vi si conviene d'è la Casa all' Id.
 — 5. 2. ricominciarono ad e la Casa di D.
 — 6.14. anziani edificarono, ed avanzarono.
 Neh. 2.18. or mettiamci ad e.
 — 3. 1. edificarono la porta delle pecore.
 Iob 20.19. ha rapita la casa, non edificerà la sua.
 Sal. 51.18. edifica le mura di Gerusalemme.
 — 69.35. Id. edificerà la città di Giuda.
 — 89. 4. edificò il tuo trono per ogni età.
 — 127. 1. se il S. non edifica la casa.
 — 147. 2. il S. è quel ch'edifica Gerusalemme.
 Pro. 14. 1. le donne savie edifican le lor case.
 Ecc. 3. 3. tempo di distruggere, tempo d'è.
 Isa. 60.10. stranieri edificeranno le tue mura.
 — 65.21. edificeranno case, e v'abiteranno.
 Ier. 1.10. l'ho costituito per e, e per piantare.
 — 18. 9. parlerò in favore d'è una nazione per e.
 — 22.13. guai a chi edifica la sua casa, non con giustizia.
 — 24. 6. gli edificò, e non gli distruggerò.
 — 29.28. edificate case, ed abitate in esse.
 — 31. 4. l'edificò, o Vergine d'Israel.
 — 35. 7. non edificate alcuna casa.
 — 42.10. in questo paese, io vi edificò.
 Eze. 13.10. e che quello edificando la parete, ecco.
 Amo. 9. 6. ch'edifica ne' cieli le sue sale.
 Mic. 3.10. ch'edificate Sion di sangue.
 Hab. 2.12. guai a chi edifica la città con sangue.
 Zac. 5.11. per egli quivi una casa.
 — 6.12. ed edificerà il Tempio del S.
 Mal. 1. 4. essi edificeranno, ma io distruggerò.
 Mat. 16.18. su questa pietra edificò la m. chiesa.
 — 23.29. edificate i sepolcri d'è prof. Luc.11.47.
 Luc. 14.28. volendo e una torre.
 Att. 15.16. edificò di nuovo il tabern. di David.
 — 20.32. a D., potente da continuar d'èvi.
 Rom.15.20. per non e sopra l' fondamento altrui.
 1 Cor. 3.10. ed altri edifica sopra.
 — — or ciascun riguardi come edifica sopra.
 — 8. 1. conoscenza gonfia, ma la carità edifica.
 — 10.23. ma non ogni cosa edifica.
 Gal. 2.18. se edifico di nuovo cose c'ho distrutte.
 1 Tes. 5.11. edificate l'un l'altro.
 Giuda 20. edificando voi stessi sop. la vost. fede.

EDIFICATO, I, A, E.

- Deu. 8.12. dopo che tu avrai e delle belle case.
 — 20. 5. colui ch'abbia e una casa nuova.
 Ios. 22.11. i figli d' Isr. han e un'altare. 24.13.
 1 Re 6. 7. la Casa fu e, e fu fabbricata di pietre.
 2 Re 23.13. i quali Salomone avea e ad Astoret.
 1Cro.17. 6. pchè non m'avete e una Casa di cedro?
 Iob 27.18. avrà e, ma la sua casa sarà come una tignuola.
 Sal. 122. 3. Gerus. che sei e come una città ben, ec.
 Pro. 9. 1. la Sapienza ha e la sua casa.
 — 24. 3. la casa sarà e per sapienza.
 Ier. 31. 4. sarai e, o vergine d'Israel.
 — 45. 4. distruggo ciò ch'io avea e.
 Eze. 36.10. i luoghi deserti saranno e.
 Dan. 4.30. Babilonia, c'ho e per istanza reale.
 Mat. 3.15. benchè operino empianamente, pur son e.

Mat. 7.24. l'uomo, c'ha e la sua casa sulla roccia.
Luc. 7. 5. ci ha e la sinagoga.
Att. 9.31. le chiese aveano pace, essendo e.
1Cro. 14.17. ma altri non è e.
Efe. 2.20. e sopra 'l fondamento degli apostoli.
 — 22. nel quale ancora voi siete e.
Col. 2. 7. essendo radicati, ed e in lui.
1Pie. 2. 5. voi, come pietre vive, siete e.

EDIFICATORE, I.

Sal. 118.22. la pietra che gli e avean rigettata.
Mat. 21.42. la pietra che gli e han riprovata.
Att. 4.11. la pietra ch'è stata da voi e sprezzata.

EDIFICAZIONE.

Rom. 14.19. procacciam le cose della scambievol e.
 — 15. 2. nel bene, ad e.
1Cor. 13. 3. chi profetizza, ragiona in e.
 — 12. cercate d'abbondarne, per l' e della chiesa.
 — 26. facciasì ogni cosa ad e.
2Cor. 10. 8. ad e, e non a distruzione vostra.
 — 12.19. e tutto ciò, per la vostra e.
 — 13.10. la podestà, la qle il S. m'ha data, ad e.
Efe. 4.12. per l' e del corpo di C.
 — 16. all' e di sè stesso in Carità.
 — 29. se v' è alcuna parola buona ad e.
1Tim. 1. 4. producon piuttosto quistioni, ch' e di D.

EDIFICIO, I.

Lam. 3. 5. ha fatti e contr' a me.
Mat. 24. 1. per mostrargli gli e del tempio.
1Cor. 3. 9. voi siete l' e di D.
2Cor. 5. 1. noi abbiam da D. un' e ne' cieli.
Efe. 2.21. in cui tutti l' e ben composto cresce, ec.

EDITTO.

Mic. 7.11. nel giorno stesso l' e s' allontanerà.

EFA.

Ler. 5. 11. la decima parte d'un E di fior di farina.
 — 19.36. abbiate E giusto. *Deu.* 25.15. *Eze.* 45.10.
Deu. 25.14. non aver in casa E grande, e picciolo.
Rut. 2.17. Rut ebbe intorno ad un' E d'orzo.
Isa. 5.10. la sementa d'un' Homer farà sol un' E.
Eze. 45.11. sia l' E, e 'l Bat, d'una medesima misura.
Amo. 8. 5. scemando l' E per ingannare.
Mic. 6.10. l' E scarso, è cosa abominevole.

EFFATA.

Mar. 7.34. E : che vuol dire, Apriti.

EFFETTO.

Pro. 17. 8. il presente dovunq. si volge produce e.
Isa. 32.17. la pace sarà l' e della giustizia.
Ier. 22. 4. se mettete ad e questa parola.

EFFICACE.

Filem. 6. accchè la comunione di tua fede sia e.
Ebr. 4.12. la parola di D. è viva, ed e.

EFFICACEMENTE.

1Tes. 2.13. la parola opera e in voi che credete.

EFFICACIA.

2Tes. 2.11. manderà loro e d'errore.
Iac. 5.16. molto più l'orazione del giusto, fatta con e.

EFFIGIE.

Amo. 5.26. voi portaste l' e delle vostre imagini.

EFOD.

Eso. 28. 6. facciano l' E, d'oro, di violato, ec. 39.2.
 — 39. 4. l' E era accoppiato da' suoi 2 capi.
Giu. 8.27. e Gedeon fece di quell' oro un' E.
 — 17. 5. Mica fece un' E.
 — 18.14. in qste case v' è un E, e dell' imagini.
1Sa. 2.18. Samuel era cinto d' un E di lino.
 — 28. per portar l' E davanti a me.
 — 14. 3. Ahia, figlio d' Ahitub, portava l' E.
 — 21. 9. la spada di Goliat dietro all' E.
 — 22.18. 85 uomini che portavan l' E di lino.
 — 23. 9. David disse ad Ebiatar, Accosta l' E.
 — 30. 7. Ebiatar accostò l' E a David.
2Sa. 6.14. David essendo cinto d' un E di lino.
1Cro. 15.27.

Hos. 3. 4. molti giorni senza E, e senza idoli.

EIA.

Sal. 35.21. dicono, E, E : l'occhio nostro ha veduto.
 — 40.15. dicono, E, E, sieno distrutti.
 — 70. 3. dicono, E, E, voltin le spalle.
Isa. 44.16. dirà, E, io mi sono scaldato.
Eze. 25. 3. hai detto, E, contr' al mio Santuario.
 — 26. 2. Tiro ha detto di Gerusalemme, E.

ELCE.

Isa. 44.14. egli prende un' e, ed una quercia.

ELEGGERE.

Deu. 30.19. eleggete la vita, achè tu viva, tu, ela, ec.
2Sa. 24.12. eleggitene una, ed io te la farò. *1Cro.* 21.10.
Neh. 9. 7. tu sei 'l S., ch' eleggesti Abram.
Iob. 34.33. se pur tu rifiuti l'un, ed eleggi l'altro.
Sal. 25.12. il S. gl' insegnerà la via che deve e.
 — 78.68. elesse la tribù di Giuda.
 — 70. elesse David, e lo prese dalle mandre.
Pro. 3.31. non e alcuna delle vie del violento.
Isa. 7.15. finche sappia riprovar 'l mal, ed e 'l ben.
 — 14. 1. il S. eleggerà ancor Israel.
 — 56. 4. qlli ch' eleggeran di far ciò che mi piace.
Zac. 2.12. il S. eleggerà ancor Gerusalem. 1.17.
Luc. 6.13. G. elesse 12, i quali nominò apostoli.
Fil. 1.22. non so ciò che debbo e.
Ebr. 11.25. eleggendo innanzi d'esser afflitto.

ELETTO, I, A, E.

Deu. 7. 7. il S. non v' ha e, perchè foste più grandi.
 — 10.15. il S. ha e la lor progenie dopo loro.
 — 12.14. offerisci nel luogo, che 'l S. avrà e.
1Cro. 28. 5. il S. ha e Salomone, per sedere sopra il trono.
 — 6. perchè l'ho e per figlio, gli sarò padre.
Iob. 36.21. concios. per l'afflizion, tu abbi e qllo.
Sal. 4. 3. sappiate, ch' il S. s' ha e un pietoso.
 — 33.12. beato il pop., che il S. ha e per eredità.
 — 65. 4. beato colui che tu avrai e.
 — 78.67. non avendo e la tribù d'Efraim.
 — 105.26. mandò Moisè : ed Aaron, il qle avea e.
 — 119.173. perchè ho e i tuoi comandamenti.
 — 132.13. perchè il S. ha e Sion, per sua stanza.
 — 135. 4. ch' il S. s'abbia e Iacob, per tesoro.
Pro. 1.29. non hanno e il timor del S.
Ecc. 9. 4. perciocchè, chi è e?
Isa. 41. 8. e tu, Iacob, ch'io ho e.
 — 9. tu sei mio servitore : io t' ho e.
 — 43.10. voi, col mio Servitore, il quale io ho e.
 — 44. 1. ascolta, tu, Israel, ch'io ho e.
 — 2. non temere, Iesurun, ch'io ho e.
 — 65.12. avete e ciò che non m'aggrada.
Mat. 12.18. mio Servitore, il quale io ho e.

Mat. 20.16. molti son chiamati, ma pochi *e* 22.14.
Mar. 13.20. per gli *e*, i qli ha *e*, il S. ha abbreviati.
Gio. 13.18. io so quelli ch'io ho *e*.
 — 15.16. voi non avete *e* me, ma io ho *e* voi.
 — — 19. v'ho *e* dal mondo, perciò v'odia il mondo.

Att. 1.24. mostra, qual di questi due hai *e*.
 — 9.15. costui m'è un vaso *e*, da portare il mio nome.

Rom. 16.13. salutate Rufo, ch'è *e* nel S.
2 Cor. 8.19. è stato dalle chiese *e*.
Efe. 1. 4. siccome in lui ci ha *e* avanti, ecc.
2 Tes. 2.13. ch'Id. v'ha *e* dal principio a salute.
1 Tim. 5.21. ti scongiuro davanti agli angeli *e*.
Iac. 2. 5. non ha Id. *e* i poveri del mondo?
1 Pie. 1. 2. *e*, secondo la preordinazione di D.
 — 2. 4. riprovata dagli uomini, ma appo Id. *e*.
 — — 6. pongo la pietra del capo, *e*, preziosa.
 — — 9. voi siete la generazione *e*.
 — 5.13. la chiesa ch'è in Babilonia, *e* come voi.
2 Gio. 1. 1. l'Anziano alla signora *e*.
Apo. 17.14. son chiamati, ed *e*, e fedeli.
 Vedi ELETTO (sost.).

ELEMENTO, I.

Gal. 4. 3. tenuti in servitù sotto gli *e* del mondo.
 — — 9. come vi rivolgete di nuovo a' poveri *e*?
Col. 2. 8. secondo gli *e* del mondo.
 — — 20. morti con C., sciolti dagli *e* del mondo.
Ebr. 5.12. che vi s'insegnino gli *e* del principio.
2 Pie. 3.10. gli *e* divampati si dissolveranno.
 — — 12. gli *e* infiammati si struggeranno.

ELETTO, I (sost.).

1 Cro. 16.13. figli di Iacob, suoi *e*. *Sal.* 105.6.
Sal. 89. 3. io ho fatto patto col mio *e*.
 — — 19. ho innalzato l'*e* d'intra il popolo.
 — 105.43. trasse fuori suoi *e* con giubilo.
 — 106. 5. acchè io veggia il bene de' tuoi *e*.
 — — 23. Moisé, suo *E*, si presentò alla rottura.
Isa. 42. 1. ecco l' mio Servitore, il mio *E*.
 — 45. 4. per amor d'Israel, mio *e*.
 — 65. 9. i miei *e* possederanno la terra.
 — — 15. lascerete il vostro nome a' miei *e*.
 — — 22. i miei *e* faran invecchiare l'opera.
Mat. 21.22. ma per gli *e* que' giorni saranno abbreviati. *Mar.* 13.20.
 — — 24. seddurrebbero, se fosse possibile, gli *e*.
 — — 31. raccoglieran gli *e* da' venti. *Mar.* 13.27.
Luc. 18. 7. Id. non vendicherà egli i suoi *e*?
 — 23.35. se pur costui è il Cristo, l'*E* di D.
Rom. 8.33. chi farà accusa contr' agli *e* di D.?
Col. 3.12. vestitevi adunque, come *e* di D.
2 Tim. 2.10. io soffero ogni cosa per gli *e*.
Tit. 1. 1. secondo la fede degli *e* di D.

ELEVARE.

2 Cro. 17. 6. egli *elevò* il cuor suo nelle vie del S.
Eze. 29.15. non s'*eleverà* più sopra le genti.
 — 31.14. l'albero, inaffiato d'acque, non s'*elevi*.
Dan. 8.25. s'*eleverà* contr' al Principe de' principi.
 — 11.14. degli uomini ladroni s'*eleveranno*.
2 Cor. 10. 5. sovvertendo ogni altezza che s'*eleva*.

ELEVATO, I, A, E.

Eso. 29.27. la spalla d'offerta *e*, che sarà dimenata.
Sal. 7. 7. torna in luogo *e* di sopra alla raunanza.
 — 131. 1. il mio cuor non è *e*.
Pro. 15.19. la via degli uomini diritti è *e*.
 — 30.13. v'è una generazione c'ha gli occhi grandemente *e*.

Ecc. 12. 7. anche l'uomo temerà de' luoghi *e*
Isa. 10.33. i rami più *e* saran ricisi.
 — 26. 5. ha abbattuta quella città *e*.
 — 49. 9. lor pasco sarà sopra ogni luogo *e*.
Gio. 12.34. convien che l' Figlio dell' uom sia *e*.
Att. 1. 9. fu *e*, essi veggendolo.
1 Tim. 3.16. creduto nel mondo, è stato *e* in gloria.

ELEZIONE.

Rom. 9.11. il proponimento di D. secondo l'*e*.
 — 11. 5. alc. rimanente secondo l'*e* della grazia.
 — — 7. ma l'*e* l'ha ottenuto.
 — — 24. ma quant'è all' *e*, sono amati.
1 Tes. 1. 4. sapendo, fratelli amati da D., la v. *e*.
2 Pie. 1.10. render ferma la vostra vocazione, ed *e*.

ELMO, I.

1 Sa. 17. 5. Goliat avea in testa un' *e* di rame.
2 Cro. 26.14. Uzzia preparò scudi, lance, ed *e*.
Isa. 59.17. l'*e* della salute è sopra il suo capo.
Ier. 46. 4. e voi cavalieri presentatevi con gli *e*.
Efe. 6.17. pigliate ancora l'*e* della salute.
1 Tes. 5. 8. vestiti, per *e*, della speran. della salute.

ELOQUENTE, I.

Iob. 42.20. egli toglie la favella agli *e*.
Att. 18.24. Apollo, uomo *e*.

ELSA.

Giu. 3.22. entrò dietro alla lama infino all' *e*.

EMPIAMENTE.

Neh. 9.33. ma noi siamo proceduti *e*.
Iob. 34.12. sì veramente, Id. non opera *e*.
Sal. 18.21. non mi son e rivolto dall'Id. *2 Sa.* 22.22.
Pro. 16.12. operare *e* è abbinnevole alli re.
Isa. 58. 4. per percuotere e col pugno.
Dan. 9. 5. abbiamo operato *e*. 15.
Mal. 3.15. benchè operino *e*, pur sono edificati.
 — 4. 1. i superbi, e chiunque opera *e*, saranno come stoppia.
2 Pie. 2. 6. esempio a coloro che viverebbono *e*.

EMPIETÀ.

1 Sa. 24.14. l'*e* proceda dagli empi.
Iob. 34.10. tolga Id. che vi sia *e* in D.
Sal. 5. 4. tu non sei un D, che prenda piacer in *e*.
 — 15. 7. hai amata la giustizia, ed hai odiata l'*e*.
Pro. 8. 7. l'*e* è ciò che le mie labbra abbinan.
 — 10. 2. i tesori d'*e* non giovano.
 — 11. 5. l'empio caderà per la sua *e*.
 — 12. 3. l'uomo non sarà stabilito per *e*.
 — 13. 6. l'*e* sovverte il peccatore.
Eze. 3.16. che nel luogo del giudicio v'è l'*e*.
 — — che nel luogo della giustizia v'è l'*e*.
 — 7.25. per conoscere l'*e* della stoltizia.
 — 8. 4. l'*e* non lascerà scampare quelli nei quali ella si trova.
Isa. 9.17. perchè l'*e* arderà come un fuoco.
 — 58. 6. che si sciogliono i legami d'*e*.
Eze. 5. 6. per darsi all' *e*, più che le nazioni.
 — 7.11. la violenza è cresciuta in verga d'*e*.
 — 18.20. l'*e* dell'empio altresì sarà sopra lui.
Eze. 33.19. quando l'empio si ritirerà dalla sua *e*.
Hos. 10.13. voi avete arata *e*, e mietuta iniquità.
Zac. 5. 8. egli disse, Quest'è l'*e*.
Rom. 1.18. concios. l'ira di D. si palesi sop. ogni *e*.
 — 11.26. torrà d'innanzi a sé le *e* di Iacob.
2 Tim. 2.16. procederanno innanzi a maggiore *e*.
Tit. 2.12. ammaestrandoci, che rinunziando all'*e*.
Giuda. 15. di tutte l'opere d'*e*, c'han commesse.
 — — 18. secondo le concupiscenze delle loro *e*.

EMPIO, A.

- Gen.* 18.23. faresti tu perir il giusto con l'e?
 — 25. far che 'l giusto sia al par con l'e.
Eso. 23. 7. pchè io non assolverò l'e.
2Cro. 19. 2. si conviene egli dar soccorso ad un e?
Iob. 9.24. la terra è data in mano all'e.
 — 15.20. l'e è tormentato tutt'i giorni della s. vita.
 — 20.29. la parte assegnata da D. all'e.
 — 34.18. direbbesi a' principi, E?
Sal. 9.16. l'e è allacciato per l'opera delle s. mani.
 — 10. 2. l'e persegue il povero afflitto.
 — 3. l'e si gloria de' desideri dell'anima s.
 — 13. perchè l'e dispetta egli Id.?
 — 11. 5. è l'anima del S. odia l'e.
 — 17.13. riscuotì l'anima mia dall'e colla spada.
 — 32.10. molti dolori avverranno all'e.
 — 37.10. fra breve spazio, l'e non sarà più.
 — 12. l'e fa macchinazioni contr' al giusto.
 — 21. l'e prende in prestanza, e non rende.
 — 35. ho veduto l'e possente, e che si distendeva come un verde lauro.
 — 71. 4. o D. mio, liberami dalla man dell'e.
Pro. 3.33. la maladizione del S. è nella casa dell'e.
 — 9. 7. chi riprende l'e ne riceve macchia.
 — 10.16. ma quello che l'e produce è a peccato.
 — 21. egli avverrà all'e ciò ch' egli teme.
 — 32. la bocca dell'e è perversità.
 — 11. 5. ma l'e caderà per la sua impietà.
 — 7. qdo l'e muore, la sua aspettaz. perisce.
 — 8. ma l'e viene in luogo suo.
 — 18. l'e fa una opera fallace.
 — 31. qto più la riceverà l'e, e 'l peccatore?
 — 12.12. l'e appetisce la rete de' malvagi.
 — 13. 5. ma l'e si rende puzzolente.
 — 13.32. l'e sarà traboccato per la s. malvagità.
 — 15. 6. v'è dissipazione nell'entrate dell'e.
 — 16. 4. il S. ha fatto l'e per lo giorno del male.
 — 17.23. l'e prende il presente per pervertire.
 — 18. 3. qdo viene un'e, vien anche lo sprezzo.
 — 21.10. l'aniua dell'e desidera il male.
 — 12. il giusto considera la casa dell'e: ella trabocca l'e nel male.
 — 18. l'e sarà per riscatto del giusto.
 — 29. l'uomo e si rende sfacciato.
 — 24.24. maladiran colui che dice all'e, Tu sei giusto.
 — 25. 5. rimovi l'e d'innanzi al re, e 'l trono sarà stabilito con giustizia.
 — 28.15. un signor e, che signoreggia sopra un popolo povero, è un leon ruggente.
 — 29.27. chi camina dirittam., è abominio all'e.
Ecc. 7.15. v'è tal e, che prolunga la sua vita con la sua malvagità.
 — 17. non esser troppo e, nè stolto.
Isa. 3.11. guai all'e! male gli avverrà.
 — 11. 4. ucciderà l'e col fiato delle sue labbra.
 — 26.10. se si fa grazia all'e, ei non impara, ec.
 — 55. 7. lasci l'e la sua via.
Eze. 3.18. qdo io avrò detto all'e, Per certo morrai.
 — 13.22. avete fortificate le mani dell'e.
 — 18.21. qdo l'e si ritrarrà da' suoi peccati.
 — 23. mi diletto io nella morte dell'e?
 — 33. 9. se tu ammonisci l'e che si converta.
 — 11. non prendo diletto nella morte dell'e.
 — 12. l'e non caderà per la sua impietà, ec.
 — 19. qdo l'e si ritrarrà dalla sua impietà.
Hab. 1. 3. pchè l'e intornia il giusto.
 — 13. l'e tranghiottisce colui ch'è più giusto.
Nal. 3.18. qual differenza v'è tra 'l giusto, e l'e.
Hom. 4. 5. anzi crede in colui che giustifica l'e.
3 Tes. 2. 8. allora sarà manifestato quell'e.

1 Pie. 4.18. dove comparirà l'e, e 'l peccatore?

EMPI.

- 1 Sa.* 2. 9. gli e periranno nelle tenebre.
 — 24.14. l'empietà proceda dagli e.
Iob. 3.17. quivi cessano gli e di travagliar altrui.
 — 8.22. ma il tabernacolo degli e non sarà più.
 — 11.20. gli occhi degli e verranno meno.
 — 16.14. Id. m'ha fatto cadere nelle mani degli e.
 — 18. 5. la luce degli e sarà spenta.
 — 20. 5. che 'l trionfo degli e è di prossimo.
 — 21. 7. pchè vivono gli e?
 — 34. 8. qual è l'uom che va con gli uomini e?
 — 40. 7. trita gli e, e sprofondagli.
Sal. 1. 1. beato l'uomo che non è caminato nel consiglio degli e.
 — 4. così non saranno già gli e.
 — 5. gli e non istaran ritti nel giudizio.
 — 6. ma la via degli e perirà.
 — 3. 7. tu hai rotti i denti degli e.
 — 9.17. gli e andranno in volta nell'inferno.
 — 11. 6. ei farà piovè su gli e brace, fuoco, ec.
 — 12. 8. gli e vanno attorno.
 — 26. 5. non son seduto con gli e.
 — 28. 3. non istrascinarmi con gli e.
 — 37.17. pchè le braccia degli e saran rotte.
 — 58. 3. qsti e sono stati alienati dalla matrice.
 — 73. 8. veggendo la prosperità degli e.
 — 12. costoro son e, e pur godono di pace.
 — 75. 4. ho detto agli e, Non alzate il corno.
 — 10. mozzèrò tutte le corna degli e.
 — 92. 7. che gli e germogliano come l'erba.
 — 94. 3. infino a quando trionferanno gli e?
 — 112.10. il desiderio degli e perirà.
 — 119.53. tremito m'occupa, per gli e ch'abbandonan la tua Legge.
 — 119. tu riduci a niente tutti gli e.
 — 155. la salute è lungi dagli e.
 — 140. 8. non conceder agli e ciò che desideran.
 — 141.10. caggiono gli e nelle lor reti.
 — 145.20. il S. distruggerà tutti gli e.
 — 146. 9. il S. sovverto la via degli e.
 — 147. 6. il S. abbatte gli e fino a terra.
Pro. 2.22. gli e saran sterminati dalla terra.
 — 4.14. non entrar nel sentier degli e.
 — 19. la via degli e è come una caligine.
 — 10. 6. la violenza coprirà la bocca degli e.
 — 7. il nome degli e marcirà.
 — 28. la speranza degli e perirà.
 — 30. gli e non abiteranno la terra.
 — 11.10. v'è giubilo, quando gli e periscono.
 — 12. 7. in un voltar degli e, essi non saran più.
 — 10. le viscere degli e son crudeli.
 — 21. gli e saranno ripieni di male.
 — 13.25. il ventre degli e avrà mancamento.
 — 14.11. la casa degli e sarà distrutta.
 — 19. gli e saran alle porte del giusto.
 — 15. 8. il sacrificio degli e è abboimin. al S. 28.
 — 29. il S. è lontano dagli e.
 — 19.28. la bocca degli e trangugia l'iniquità.
 — 21. 4. il cuor gonfio è la lampana degli e.
 — 24.16. ma gli e ruinano nel male.
 — 19. non portare invidia agli e.
 — 28. 1. e fuggono senza che alcun li perseguiti.
 — 12. qdo gli e surgon, gli uom. son ricercati.
 — 28. qdo gli e surgon, gli uom. si nascondon.
 — 29. 2. qdo gli e signoreggian, il popol geme.
 — 16. qdo gli e crescono, cresce il misfatto.
Ecc. 8.14. vi son degli e, a' quali avviene secondo l'opera de' giusti.
Isa. 48.22. non v'è alcuna pace per gli e. 57.21.
 — 57.20. gli e sono come il mare sospinto.

- Ier.* 12. 1. pchè prospera la via degli e?
— 25.31. egli darà gli e alla spada.
Dan. 12.10. niuno degli e intenderà queste cose.
— — gli e opereranno empianamente.
Mal. 4. 3. calpesterete gli e.
Rom. 5. 6. C. è morto per gli e, nel suo tempo.
1Tim. 4. 9. la legge non è posta al giusto, ma agli e.
2Pie. 2. 5. addutto il diluvio sopra il mondo degli e.
— — 9. il S. sa riserbar gli e ad esser puniti.
— 3. 7. giorno della perdition degli uomini e.
Giuda 4. uomini e, i quali negano il solo D.
— 15. arguire tutti gli e d'infra loro.

EMPIRE, o EMPIERE, TO.

- Eso.* 35.31. l'ha e dello Sp. di D., in industria.
— 40.34. la gloria del S. *empie* il Tabernacolo.
1Sa. 16. 1. *empi* 'l tuo corno d'olio.
2Re 24. 4. avendo e Gerus. di sangue innocente.
Iob 8.21. *empierà* egli la tua bocca di riso.
— 23. 4. *empierai* la mia bocca d'argomenti.
Sal. 17.14. il cui ventre tu *empi* delle t. conserve.
— 81.10. allarga pur la t. bocca, ed io l'*empierò*.
— 107. 9. ha e di beni l'anima affamata.
— 139. 7. della qle il mietitor non *empie* la man.
Isa. 27. 6. *empieran* di frutto la faccia del mondo.
— 58.11. il S. *empierà* di midolla le tue ossa.
Dan. 2.35. la pietra divenne un gran monte, ed *empie* tutta la terra.
Hag. 2. 7. io *empierò* questa Casa di gloria.
Mat. 23.32. *empiete* pur la misura de' vostri padri.
Luc. 15.16. desiderava d'esi 'l corpo delle silique.
Gio. 2. 7. *empiete* d'acqua le pile.
Efe. 4.10. accchè *empia* tutte le cose.

ENIMMA, I.

- Glu.* 14.14. non poterono dichiarare l'e.
1Re 10. 1. per fare prova di lui con e. *2Cro.* 9.1.
Eze. 17. 2. proponi un e alla casa d'Israel.
Dan. 5.12. per isciogliere e.
1Cor. 13.12. noi veggiam ora per ispecchio, in e.

ENTRARE (inf.).

- Gen.* 12.11. come Abram fu presso ad e in Egitto.
Eso. 40.35. Moisé non poté e nel Tabernacolo.
Num. 4.23. che possono e in esercizio d'ufficio.
— 14.31. ma io ci farò e i vostri piccioli fanciulli.
Deu. 24.10. non e per prender pegno da lui.
— 28. 6. benedetto nel tuo e, e nel tuo uscire.
1Re 3. 7. son fanciullo, non so nè uscir, nè e.
2Cro. 7. 2. non potevan e dentro alla Casa del S.
Est. 4.11. non sono stata chiamata, per e dal re.
Pro. 4.14. non e nel sentier degli empi.
— 23.10. non e ne' campi degli orfani.
— 27.10. non e in casa del tuo fratello, ecc.
Eze. 37. 5. io fo e in voi lo spirito.
Mat. 18. 8. meglio d'e nella vita monco. *Mar.* 9.43.
Mar. 9.25. esci fuor di lui, giam. più non e in lui.
Luc. 13.24. molti cercheranno d'e, e non potranno.
— 14.23. costringigli ad e.
— 15.28. egli s'adirò, e non volle e.
Gio. 3. 4. può egli e una seconda volta nel corpo?
— — 5. non può e nel regno di D.
— 18.16. fe' motto alla portinaia, e fece e Pietro.
Att. 10.23. Pietro, convitatili d'e, gli albergò.
— 14.22. per molte afflizioni ci conviene e nel regno di D.
Ebr. 3.19. per l'incredulità non vi poteron e.
— 4. 1. promessa d'e nel riposo.
— 10.19. libertà d'e nel santuario.
Apo. 15. 8. niuno poteva e nel tempio.

ENTRARE (tempi).

- Gen.* 6. 4. i figli di D. *entrarono* dalle figlie, ecc.
— 7. 1. *entra* tu, e la t. famiglia, dentro l'Arca.
— 23.10. ch'*entravan* nella porta della sua città.
— 24.31. *entra*, benedetto dal S.
— 38. 8. *entra* dalla moglie del tuo fratello.
— 49. 6. non *entri* nel lor consiglio segreto.
Lev. 16. 2. che non *entri* in ogni tempo nel Sant.
— — 3. *entri* Aaron nel Santuario con questo.
— — 17. qdo Aaron *entrerà* nel Sant., per, ecc.
Num. 14.30. se voi *entrate* nel paese.
Deu. 1.37. nè anche tu v'*entrerai*. 4.21.
— 4. 1. affn che viviate, ed *entriate* nel paese.
— 6.18. acciocchè tu *entri* nel buon paese.
Ios. 23. 7. non *entriate* da queste genti.
1Re 14. 6. *entra* pur, moglie di Ieroboam.
2Re 19.32. non *entrerà* in questa città. *Isa.* 37.33.
Neh. 13.19. accchè non *entrasse* alcuna soma nel giorno di Sabato.
Est. 4.14. che chi che sia, *entra* dal re, ecc.
Sal. 24. 7. alzatevi: ed il Re di gloria *entrerà*.
— 63. 9. *entreran* nelle basse parti della terra.
— 71.16. *entrerò* nelle prodezze del S. Id.
— 95.11. se *entrano* giammai nel mio riposo.
— 100. 4. *entrate* nelle porte con ringraziamento.
— 118.19. io *entrerò* per le porte di giustizia.
— — 20. porta del S.: i giusti *entreran* per essa.
— 132. 7. *entriamo* negli abitacoli del S.
Pro. 6.29. chi *entra* dalla moglie del s. prossimo.
Isa. 2.10. *entra* nella roccia, e nasconditi.
— 13. 2. ch' *entrino* nelle porte de' principi.
— 26. 2. *entri* la gente, ch'osserva ogni lealtà.
— — 20. va', pop. mio, *entra* nelle t. camerette.
— 37. 1. Ezechia *entrò* nella Casa del S.
Ier. 19. 5. il che non m' *entrò* giammai in cuore.
— 42.14. no: anzi *entreremo* nel paese d'Egitto.
— — 19. non *entrate* in Egitto.
Lam. 1.10. non *entrino* nella tua raunanza.
— 4.12. ch' *entrasse* nemico dentro Gerusalem.
Eze. 44. 2. niuno *entrerà* per questa porta.
Dan. 11.41. *entrerà* nel paese della bellezza.
Hos. 9. 4. esso non *entrerà* nella Casa del S.
— — 10. essi *entrarono* da Baal-peor.
Ioe. 2. 9. *entreranno* per le finestre.
Mat. 5.20. non *entrerete* punto nel regno de' cieli.
— 6. 6. qdo farai orazione *entra* in t. cameretta.
— 7.13. *entrare* per la porta stretta. *Luc.* 13.24.
— — 21. non chiunque mi dice, S., S., *entrerà* nel regno de' cieli.
— 10 5. non *entrate* in alc. città de' Samaritani.
— — 12. qdo *entrerete* nella casa, salutetela.
— 15.11. non ciò che *entra* nella bocca contamina l'uomo. *Mar.* 7.15.
— 19.24. ch' un ricco *entri* nel regno di D. *Mar.* 10.25. *Luc.* 18.25.
— 23.13. chè voi non *entriate*, nè lasciate *entrar* coloro ch'erano per e. *Luc.* 11.52.
— 25.21. *entra* nella gioia del tuo signore.
— 26.41. che non *entrate* in tentazione. *Mar.* 14.38. *Luc.* 22.40, 46.
Luc. 7. 6. pchè non son degno che tu *entri* sotto al mio tetto.
— 17.27. fino al giorno che Noè *entrò* nell'Arca.
— 18.17. chi non avrà ricevuto il regno di D. come piccol fanciullo, non *entrerà* in esso. *Mat.* 18.3
— 22. 3. Satana *entrò* in Giuda. *Gio.* 13.27.
— 24.26. e così ch' *entrasse* nella sua gloria?
Gio. 10. 1. chi non *entra* per la porta, è ladrone.
— — 9. se alcun *entra* per me, sarà salvato.
— 18.15. egli *entrò* con G. nella corte.

Gio. 18.28. non *entrarono* nel palazzo.
 — 20. 6. Simon Pietro *entro* nel monumento.
Att. 10.24. appresso *entrarono* in Cesarea.
Ebr. 3.11. se giàm. *entrano* nel m. riposo. 4.3.5.
 — 4. 3. noi, ch'abbiam creduto, *entriamo* nel riposo.
 — — 6. qlli cui fu evangelizzato, non *entraron*.
 — 6.19. ch' *entra* fino al didentro della cortina.
 — 9. 6. *entrano* nel primo tabernacolo.
 — — 25. il sommo sacerdote *entra* nel santuario.
Apo. 3.20. se alcun apre la porta, io *entrerò* a lui.
 — 11.11. lo Spirito di vita *entro* in loro.
 — 31.27. niente d' immondo, *entrerà* in lei.
 — 32.14. accchè *entrino* per le porte nella città.

ENTRATO, I, A, E.

Eso. 33. 8. fin che Moïse fosse e nel Padiglione.
Num. 5.27. acqua che reca maladizion sarà *e* in lei.
Ier. 42.18. m. ira si verserà qdo sarete *e* in Egitto.
Mat. 22.12. *e* quà, senza aver vestimenti da nozze.
Mar. 4.19. le cupidità dell' altre cose, *e*, affogano.
Gio. 4.38. *e* voi siete *e* nella lor fatica.
Rom. 5.12. per un' uom, il peccato è *e* nel mondo.
 — 11.25. finchè la pienezza de' Gentili sia *e*.
Ebr. 4.10. colui ch'è *e* nel riposo d' esso.
 — 6.20. dove è *e* per noi, come precursore, G.

ENTRATA, E (sost.).

Gen. 18. 1. essendo egli a sedere all' *e* del padigl.
Eso. 33. 9. la nuvola si fermò all' *e* del Tabernac.
Ier. 17. 4. *e* non l'adduce all' *e* del Tabernacolo.
Esd. 4.13. quella città recherà danno all' *e* reali.
 — 6. 8. dell' *e* del re, le spese sieno fornite.
Sal. 69.27. non abbian giammai *e* alla tua giustizia.
 — 121. 8. il S. guarderà la tua uscita, *e* la tua *e*.
Pro. 1.21. la Sapienza grida nell' *e* delle porte.
 — 15. 6. v'è dissipazione nell' *e* dell' empio.
 — 16. 8. grandi *e* senza dirittura.
Ier. 1.15. seggio reale all' *e* delle porte di Gerus.
Eze. 44. 5. considera ancora l' *e* della casa.
Ios. 2.15. *e* la valle d' Acor, per *e* di speranza.
1 Tes. 1. 9. quale *e* abbiamo avuta appo voi.
 — 2. 1. la nostra *e* appo voi, non è stata vana.
2 Pie. 1.11. l' *e* all' eterno regno del S. nostro.

ENTRO.

1 Sa. 1.13. Anna parlava *e* a sè stessa.

EPISTOLA, E.

Rom. 16.22. io Terzio, c' ho scritta questa *e*.
1 Cor. 5. 9. io v' ho scritto in quell' *e*.
2 Cor. 7. 8. benchè v'abbia contristati per quell' *e*.
Col. 4.15. qdo quest' *e* sarà stata letta appo voi.
1 Tes. 5.27. qst' *e* sia letta a tutti i santi fratelli.
2 Tes. 2. 2. nè per *e*, come da parte nostra.
 — 15. per parola, o per *e* nostra.
 — 3.14. se alcuno non ubbidisce alla nostra *e*.
 — 17. il saluto, ch'è un segnale in ogni *e*.
2 Pie. 3. 1. la seconda *e* ch' io vi scrivo.
 — 16. come egli fa in tutte le sue *e*.

ERBA, E.

Gen. 1.11. produca la terra *e* minuta.
 — — 29. io vi do tutte l' *e* che producono seme.
 — 2. 5. ogni *e* avanti che ne fosse germogliata.
Eso. 9.25. la gragnuola percosse l' *e* de' campi.
Ios. 32. 2. come pioggia a grosse goccioline in su l' *e*.
2 Sa. 23. 4. come l' *e* che nasce dalla terra.
2 Re. 19.26. son stati come l' *e* de' campi. *Isa.* 37.27.
Iob. 8.11. l' *e* de' prati crescerà la senz'acqua?
 — 40.10. il leofante mangia l' *e* come il bue.
Sal. 72. 6. scenderà come pioggia su l' *e* segata.

Sal. 75.16. fioriranno come l' *e* della terra.
 — 90. 5. son comel' *e* che si rinnova la mattina.
 — 92. 7. gli empi germogliano come l' *e*.
 — 102. 4. il unio cuore è stato percorso come *e*.
 — — 11. io son secco come *e*.
 — 103.15. i giorni dell' uomo son come l' *e*.
 — 104.14. egli fa germogliar l' *e* per le bestie.
 — 129. 6. sieno come l' *e* de' tetti.
Pro. 15.17. meglio vale un pasto d' *e*, ove sia amore.
 — 27.25. *e* l' *e* de' monti son raccolte.
Isa. 66.14. le vostre ossa germoglieranno come *e*.
Ier. 2.22. chè usi assai *e* di purgatori di panni.
 — 14. 5. pchè non v'era alcuna *e*.
Dan. 4.25. pascerei l' *e* come i buoi. 33.
Mal. 3. 2. è come l' *e* de' purgatori di panni.
Mat. 6.30. se ld. riveste l' *e* de' campi. *Luc.* 12.28.
 — 13.32. è la maggiore di tutte l' *e*. *Mar.* 4.32.
Mar. 4.28. la terra da sè stessa produca prima *e*.
 — 6.39. gli facesse coricar sopra l' *e*. *Mat.* 14.19.
Gio. 6.10. or v'era in quel luogo *e* assai.
Rom. 14. 2. ma l'altro, che è debole, mangia dell' *e*.
Ebr. 6. 7. la terra che produce *e* comoda.
Iac. 1.10. *e* l' ricco trapasserà come fior d' *e*.
 — 11. ha seccata l' *e*, *e* l' suo fior è caduto.
1 Pie. 1.24. ogni carne è come *e*, ed ogni gloria d' uom come fior d' *e*.
Apo. 8. 7. ogni *e* verde fu bruciata.

ERBAGGIO.

Sal. 104.14. germogliar l' *e* pel servizio dell' uomo.

ERBETTA.

Deu. 32. 2. come pioggia minuta in su l' *e*.
Sal. 37. 2. s' appassiranno come *e* verde.

EREDARE, TO.

1 Sa. 2. 8. egli fa loro *e* un seggio di gloria.
Iob. 13.26. *e* l' iniquità di mia fanciullezza.
Sal. 25.13. la sua progenie *ererà* la terra.
 — 37.22. i benedetti del S. *ederanno* la terra.
 — — 29. i giusti *ederanno* la terra.
 — 69.36. la progenie de' suoi servitori l' *ederà*.
Pro. 8.21. per far *e* il vero esser a qlli che m'aman.
 — 28.10. gli uomini interi *ederanno* il bene.
Isa. 60.21. *ederanno* la terra in perpetuo.
 — 61. 7. *ederanno* il doppio nel lor paese.
Mat. 5. 5. beati i mansueti: *ederanno* la terra.
 — 19.29. ed *ederà* la vita eterna.
 — 25.34. *eredate* il regno che v'è stato prepar.
Mar. 10.17. che farò per *e* la vita eter.? *Luc.* 18.18.
Luc. 10.25. facendo che, *ererò* la vita eterna?
1 Cor. 6. 9. gl' ingiusti non *ederan* il regno di D.
 — — 10. nè i ladri non *ederan* il regno di D.
 — 15.50. carne, *e* sangue, non possono *e* il regno di D.
Gal. 5.21. color che fan cotali cose, non *ederan*.
Ebr. 1. 4. ha *e* un nome più eccellente ch'essi.
 — — 14. per amor di color c' han ad *e* la salute.
 — 6.12. imitatori di coloro che *eredano* le promesse.
 — 12.17. volendo *e* la benedizione, fu riprovato.
1 Pie. 3. 9. accchè *erediate* la benedizione.
Apo. 21. 7. chi vince *ererà* queste cose.

EREDE.

Gen. 15. 3. un servo nato in casa mia sarà mio *e*.
 — — 4. colui ch' uscirà di tue viscere sarà tuo *e*.
 — 21.10. il figlio di qsta serva non ha da esser *e*.
2 Sa. 14. 7. lo sterminiamo: benchè egli sia l' *e*.
Ier. 49. 1. Israel non ha egli alcuno *e*?
Mat. 21.38. costui è l' *e*: venite, uccidiamlo. *Mar.* 12.7. *Luc.* 20.14.

- Rom.* 4.13. la promessa d'essere *e* del mondo.
Gal. 4. 1. tutto l' tempo che l' *e* fanciullo.
 — 7. se tu sei figlio, sei ancor *e* di D. per C.
 — 30. il figlio della serva non sarà *e* col figlio della franca. † *Gen.* 21.10.
Ebr. 1. 2. nel suo F., il qual egli ha costituito *e*.
 — 11. 7. *e* della giustizia ch'è secondo la fede.

EREDI.

- Rom.* 4.14. se coloro che son della legge sono *e*.
 — 8.17. *e* di D., *e* coeredi di C.
Gal. 3.30. ed *e* secondo la promessa.
Tit. 3. 7. acchè siamo fatti *e* della vita eterna.
Ebr. 6.17. volendo Id. dimostrar agli *e* della promessa il suo consiglio immutabile.
Iac. 2. 5. ricchi in fede; *e* dell' eredità promessa.

EREDITÀ.

- Gen.* 48. 6. nella lor *e* saran nomin. del nome, ecc.
Num. 18.20. non avrai alcuna *e* nella terra loro. Io son la tua *e*. *Eze.* 44.28.
 — 26. le decime ch'io vi dono per vostra *e*.
 — 26.54. diasi *e* a ragion de' suoi annoverati.
 — 56. spartiscasi l'*e* di ciascuna tribù, a sorte.
 — 27. 8. trasportate l'*e* d'esso nella sua figlia.
 — 32.32. sol restici la possessione di nostra *e*.
 — 34. 2. qst' *e* il paese che vi scaderà per *e*.
 — 36. 7. non sia trasportata *e* di tribù in tribù.
 — 8. posseggano ciascuno l'*e* de' suoi padri.
 — 12. la loro *e* restò nella tribù.
Deu. 2. 5. ho dato il monte di Seir per *e* ad Esau.
 — 9. ch'io abbia dato Ar per *e* a' figli di Lot.
 — 4.21. nel buon paese, che l'S. Id. ti dà per *e*.
 — 9.26. non distrugger la t. *e* che hai riscossa.
 — 29. essi son tuo popolo, *e* tua *e*. † *Re* 8.51.
 — 12. 9. voi non siete pervenuti all'*e*.
 — 32. 9. Iacob è la sorte della sua *e*.
 — 33. 4. la Legge, che è una *e* a Iacob.
Ios. 13.14. alla tribù di Levi Moisé non diede *e*. 33.
 — 14. 9. se la terra non è tua per *e* in perpetuo.
 — 15.20. quest' *e* l'*e* della tribù di Giuda.
 — 16. 8. questa fu l'*e* della tribù d'Efraim.
 — 17. 4. Iosué diede *e* alle figlie di Selofad.
 — 18. 7. il sacerdozio del S. sia l'*e* de' Leviti.
 — 28. questa fu l'*e* di Beniamin. | 19.1. — di Simeon. | — 10. — di Zabulon. | — 23. — d'Issacar. | — 31. — d'Aser. | — 39. — di Neftali. | — 48. — di Dan.
 — 19.49. i figli d'Israel diedero *e* a Iosué.
Giu. 11. 2. tu non avrai *e* in casa di nostro padre.
 — 18. 1. la tribù di Dan si cercava *e*.
1Sa. 10. 1. il S. t'ha unto per condottor sop. la s. *e*.
 — 26.19. acchè non mi tenga congiunto con l'*e* del S.

- 2Sa.* 21. 3. acchè voi benediciate l'*e* del S.
1Re 21. 3. toglia il S. ch'io ti dia l'*e* de' m. padri.
1Cro. 28. 8. lasciati questo paese in *e* a' vostri figli. *Esd.* 9.12.

- Iob* 7. 3. mi son stati dati per *e* de' mesi molesti.
 — 20.29. l'*e* che l'uomo empio riceve da D.
 — 32.13. l'*e* che i violenti ricevono dall' Onnipot.
 — 31. 2. quale è l'*e* che l'Onnipot. m'ha data?
 — 42.15. Iob diede lor *e* per mezzo i lor fratelli.
Sal. 2. 8. io ti darò per *e* le genti.
 — 16. 6. una bella *e* m'è pur toccata.
 — 28. 9. salva il tuo popolo, *e* benedici la tua *e*.
 — 33.12. beato il popol che l'S. ha eletto per s. *e*.
 — 37.18. la loro *e* sarà in eterno.
 — 47. 4. egli ci ha scelta la nostra *e*.
 — 61. 5. l'*e* di quelli che temono il tuo Nome.
 — 68. 9. tu spandi la pioggia delle liberalità sopra la tua *e*.

- Sal.* 78.62. s'era adirato contr' alla sua *e*.
 — 71. a pascere Iacob, suo pop.; ed Isr., sua *e*.
 — 79. 1. o D., le nazioni son entrate nella tua *e*.
 — 94.14. il S. non abbandonerà la sua *e*.
 — 106. 5. acchè mi glorii colla tua *e*.
 — 40. ed egli abboinò la sua *e*.
 — 111. 6. dandogli l'*e* delle genti.
 — 119.111. le tue testimonianze son la mia *e*.
 — 127. 3. ecco, i figli sono una *e* del S.
 — 136.21. *e* diede il lor paese in *e*.
Pro. 17. 2. il servitore intendente spartirà l'*e* tra i fratelli.
 — 19.14. casa, *e* sustanza sono l'*e* de' padri.
 — 20.21. l'*e* acquistata di subito non sarà bened.
Ecc. 7.11. la sapienza è buona con *e*.
Isa. 19.25. benedetto sia Israel, mia *e*.
 — 49. 8. per far possedere le *e* disolate.
 — 54.17. quest' *e* l'*e* de' servitori del S.
 — 58.14. ti darò mangiare l'*e* di Iacob.
Ier. 3.19. la bella *e* degli eserciti delle genti.
 — 12. 8. la mia *e* m'è come un leone nel bosco.
 — 14. i suoi malvagi vicini, che toccano l'*e*.
 — 15. gli ricondurrò, ciascuno alla sua *e*.
 — 17. 4. lascerete vacar la vostra *e*.
 — 32. 8. a te appartiene il diritto dell'*e*.
 — 50.11. voi avete trionfato, rubando la mia *e*.
 — 51.19. esso è la tribù della sua *e*.
Lam. 5. 2. la nostra *e* è trasportata agli stranieri.
Eze. 33.24. il paese ci è dato in *e*.
 — 46.18. il principe non prenda nulla dell'*e*.
Ioe. 2.17. non esporre la tua *e* a vituperio.
 — 3. 2. *e* verrò quivi a giudicio per Isr., mia *e*.
Mat. 21.38. uccidiomolo, ed occupiamo la sua *e*.
Mar. 12.7. *Luc.* 20.14.

- Luc.* 12.13. di' a mio fratello che partisca meco l'*e*.
Att. 20.32. *e* da darvi l'*e* con tutti i santificati.
Gal. 3.18. se l'*e* è per la legge, non è per la promessa.

- Efe.* 1.14. il quale è l'arra della nostra *e*.
 — 18. le ricchezze della gloria della sua *e*.
 — 5. 3. niun avaro ha *e* nel regno di C., *e* di D.
Col. 3.24. dal S. riceverete la retribuzion dell'*e*.
Ebr. 9.15. ricevano la promessa dell'eterna *e*.
Iac. 2. 5. ricchi in fede, ed eredi dell'*e*.
1Pie. 1. 4. all'*e* incorruttibile, ed immacolata.
 — 5. 3. non come signoreggiando le *e*.

EREDITARIO.

- Deu.* 4.20. acchè gli siate un popolo *e*.

ERESIA, E.

- 1Cor.* 14.19. bisogni che vi sien dell'*e* fra voi.
2Pie. 2. 4. sottintrodurranno *e* di perdizione.

ERETICO.

- Tit.* 3.10. schifa l'uomo *e*.

ERMO, I.

- Isa.* 59.10. siamo stati in luoghi *e*, come morti.

ERPICARE.

- Iob* 39.13. *erpicherà* egli le valli dietro a te?
Ilos. 10.11. Giuda arerà, Iacob *erpicherà*.

ERPICE.

- Isa.* 41.15. ti farò essere come una *e* a denti nuova.

ERRARE, TO.

- 1Sa.* 26.21. ho molto gravemente *errato*.
Iob 6.24. se ho *errato* in qualche cosa.
 — 12.16. a lui appartiene chi *erra*, *e* chi fa *e*.
Isa. 19.14. han fatto *e* l'Egitto in tutte le s. opere.

- Isa.* 28. 7. hanno *errato* nella visione.
Mat. 22. 29. voi *errate*, non intendendo le scritture.
Mar. 12. 24.
Mar. 12. 27. voi adunque *errate* grandemente.
Ebr. 3. 10. sempre *errano* del cuore.
Iac. 1. 16. non *errate*, fratelli miei diletti.

ERRANDO.

- Gen.* 37. 15. un' uomo lo trovò, e per li campi.
Sal. 107. 4. andavano e per deserti.
 — 119. 67. avanti ch' io fossi afflitto, andava e.
 — 176. io vo e, come una pecora smarrita.
Pro. 5. 23. andrà e per la molta sua pazzia.
 — 12. 26. la via degli empì gli fa andar e.
Isa. 19. 14. come l'ebbroico va e nel suo vomito.
 — 35. 8. gli stolti non andranno più e.
Ier. 50. 6. i pastori le han fatte andar e pei monti.
Eze. 34. 6. le mie pecore son ite e per gli monti.

ERRANTE, I.

- Gen.* 4. 12. sarai vagabondo, ed e nella terra.
Isa. 53. 6. noi tutti eravam e, come pecore.
 — 58. 7. che tu raccolga in casa i poveri e.
Tit. 3. 3. ancora noi eravamo già e.
Ebr. 5. 3. aver compassione degl'ignoranti, ed e.
 — 11. 38. e in deserti, e monti.
1 Pie. 2. 25. voi eravate come pecore e.

ERRORE, I.

- Gen.* 43. 12. riportate i danari: forse fu e.
Lev. 4. 9. qdo alc. pers. avrà peccato per e. 22. 27.
 — 22. 14. se mangia alcuna cosa sacra per e.
Num. 15. 22. quando voi avrete fallito per e.
 — 24. se l' e è stato commesso per inavvert.
 — 27. se una sola persona ha peccato per e.
Sal. 19. 12. chi conosce i suoi e?
Ecc. 5. 6. non dire dav. all'Angelo, che è stato e.
Eze. 43. 20. per colui ch' avrà peccato per e.
Rom. 1. 27. ricevendo il pagamento del loro e.
1 Tes. 2. 11. Id. manderà lor efficacia d' e.
Ebr. 9. 7. sangue, per sè stesso, e per gli e del popolo.
Iac. 5. 20. chi avrà convertito un peccator dall' e.
1 Pie. 2. 18. fuggiti da quelli che conversano in e.
 — 3. 17. trasportati per l' e degli scellerati.
1 Gio. 4. 6. lo spirito della verità, e lo spir. dell' e.

ERTO.

- Lev.* 26. 13. v' ho fatti camminare a capo e.

ESALTAMENTO.

- Sal.* 75. 6. nè di Levante, nè di Ponente, viene l' e.

ESALTARE.

- Eso.* 15. 2. quest' è il mio D., io l' *esalterò*.
Sal. 30. 1. S., io t' *esalterò*: perchè m'hai tratto, ec.
 — 34. 3. *esaltiamo* tutti insieme il suo Nome.
 — 71. 19. la tua giustizia, *esaltandola* sommam.
 — 89. 16. s' *esalteranno* nella tua giustizia.
 — 99. 5. *esaltate* il S. Id. nost., ed adorata, ec.
 — 107. 32. ed *esaltinlo* nella raunanza.
 — 118. 28. tu sei l' mio D., io t' *esalterò*.
 — 145. 1. o D. mio, Re mio, io t' *esalterò*.
Pro. 4. 8. *esaltala*, ed ella t' innalzerà.
Isa. 25. 1. io t' *esalterò*: io celebrerò il tuo Nome.
Dan. 4. 37. al presente io *esalto* il Re del cielo.

ESALTATO, I, A.

- Num.* 24. 7. innalz. sop. Agag, e l' suo regno sarà e.
2 Sa. 22. 47. sia e Id., ch' è la Rocca della mia salvezza.
Neh. 9. 5. il Nome tuo e sopra ogni benedizione.

- Iob.* 5. 11. fa che quelli ch' eran in duolo son e.
Sal. 18. 46. sia e l' Id. della mia salute.
 — 46. 10. io sarò e fra le genti.
 — 47. 9. D. è grandemente e.
 — 66. 17. egli fu e sotto la mia lingua.
 — 89. 13. la tua mano è potente, la t. destra è e.
Isa. 2. 11. il S. solo sarà e in quel giorno.
 — 5. 16. il S. degli eserciti sarà e per giudicio.
 — 30. 18. egli sarà e, avendo pietà di voi.
 — 33. 10. ora sarò e.
Att. 5. 31. ma Id. l' ha e con la sua destra.

ESALTAZIONE, I.

- Gen.* 4. 7. se tu fai bene, non vi sarà egli e?
Iob. 22. 29. qdo saran abbassate, allora dirai, E.
Sal. 149. 6. avranno nella loro gola l' e di D.

ESAMINARE, TO.

- Iob.* 7. 18. che ad ogni momento tu l' *esamini*?
 — 13. 9. sarebbe egli ben per voi che v' *esaminasse*?
 — 23. 10. qdo m' avrà e, io uscirò fuori come oro.
Sal. 11. 4. le sue palpebre *esaminano* i figli degli uomini.
 — 5. il S. *esamina* il giusto.
Pro. 18. 17. suo compagno *esamina* qlo c' ha detto.
 — 28. 11. il povero intendente l' *esamina*.
Lam. 3. 40. *esaminiamo* le nostre vie.
Luc. 23. 14. avendolo, in presenza vostra, e.
Att. 4. 9. poichè siamo e intorno ad un beneficio.
 — 12. 19. Erode, dopo avere e le guardie.
 — 17. 11. *esaminando* tuttodi le scritture.
 — 28. 18. avendomi e, volevano liberarmi.
1 Cor. 11. 31. se *esaminassimo* noi stessi, non saremmo giudicati.

ESATTORE, I.

- Eso.* 3. 7. le lor grida, per cagion de' loro e.
Isa. 14. 4. come è restato l' e?
Dan. 11. 20. poi surgerà uno che manderà attorno e.
Zac. 9. 8. l' e non passerà più a loro.
 — 10. 4. da lui procede ogni e.

ESAUDIRE.

- Gen.* 25. 21. e l' S. *esaudi* Isaac.
 — 30. 22. Id. *esaudi* Rachele, e le aperse la matr.
Eso. 22. 23. io del tutto *esaudirò* il suo grido. 27.
Deu. 9. 19. e l' S. m' *esaudi* ancora quella volta.
Giu. 13. 9. Id. *esaudi* la voce di Manoa.
1 Re. 8. 30. *esaudisci* la supplicaz. di tuo servitore.
 — 34. *esaudiscilo*, e perdona. 39. 2 *Cro.* 6. 21.
 — 45. *esaudisci* la sua oraz. 49. 2 *Cro.* 6. 35.
1 Cro. 5. 20. gridaron a D., ed egli gli *esaudi*.
2 Cro. 30. 20. e l' S. *esaudi* Ezechia.
 — 33. 13. D. *esaudi* la supplicazione di Manasse.
Neh. 9. 27. avendo essi gridato, tu gli *esaudisti*. 28.
Iob. 22. 27. tu gli supplicherai, ed egli t' *esaudirà*.
 — 42. 9. e l' S. *esaudi* Iob.
Sal. 4. 1. abbi pietà di me, ed *esaudisci* la mia orazione.
 — 3. il S. m' *esaudirà*, qdo io griderò a lui.
 — 10. 17. o S., tu *esaudisci* l' desid. degli umili.
 — 17. 6. io t' invoco, o D., perchè tu m' *esaudisci*.
 — 34. 17. i giusti gridano, ed il S. gli *esaudisce*.
 — 65. 2. o tu ch' *esaudisci* i preghi.
 — 99. 8. o S. Id. nostro, tu gli *esaudisti*.
Pro. 15. 29. ma egli *esaudisce* l' orazione de' giusti.
Ier. 11. 14. io non gli *esaudirò*, qdo grideranno.
Dan. 9. 19. S., *esaudisci*: S., perdona.
Hos. 14. 8. io l' *esaudirò*: e lo riguarderò.
Gio. 9. 31. che Id. non *esaudisce* i peccatori.
 — 11. 42. sapeva io che tu sempre m' *esaudisci*.

1 *Glo.* 5.14. se domandiamo alcuna cosa secondo la sua volontà, ci *esaudisce*.

— 15. se sappiamo che, qualunque cosa chiegghiamo, egli ci *esaudisce*.

ESAUDITO, I, A, E.

Gen. 17.20. q'tè ad Ismael ancora, io t'ho e.

— 19.21. io t'ho e eziandio in questa cosa.

Ios. 10.14. avendo il S. e la voce d' un uomo.

2 *Re* 19.20. ho e la t. oraz. intorno a Sennacherib.

2 *Cro.* 7.12. ho e la tua orazione, e m' ho eletto questo luogo.

— 30.27. benedissero il pop. e la lor voce fu e.

Sal. 22.24. qdo l' affitto ha gridato a lui, l' ha e.

— 34. 6. quest' affitto ha gridato, ed il S. l' ha e.

— 61. 5. perciocchè tu, o D., hai e i miei voti.

Pro. 21.13. griderà anch' egli, e non sarà e.

Isa. 49. 8. io t' ho e nel tempo della benivolenza.

— 58. 4. se volete che la v. voce sia e da alto.

— 65.24. mentre parleranno ancora, io gli avrò e.

Dan. 10.12. dal primo di, le tue parole furono e.

Mat. 6. 7. d'esser e per la moltit. delle parole.

Luc. 1.13. non temere, Zacaria: tua orazione è e.

Att. 10.31. Cornelio, la tua orazione è stata e.

2 *Cor.* 6. 2. t' ho e nel tempo accettabile. † *Isa.* 49.8.

Ebr. 5. 7. ed essendo stato e dal timore.

ESCA.

Isa. 9.18. il popolo sarà come l' e del fuoco.

ESECRABILE, I.

Ier. 16.18. carogne delle lor cose e.

Eze. 5.11. mio santuario con tutti i tuoi fatti e.

— 7.20. le lor cose e.

— 11.18. ne torranno via tutte le sue cose e.

ESECRARE.

Pro. 24.24. le nazioni *esecreran* col. che dice, ecc.

ESECRAZIONE, I.

Num. 5.21. faccia giurar con giuramento d' e.

Deu. 21.23. perciocchè l' appiccato è in e a D.

— 29.20. e tutte l' e scritte in questo libro.

Neh. 10.29. convennero per giuramento, ed e.

Sal. 10. 7. la sua bocca è piena d' e.

— 59.12. tengono ragionamenti d' e.

Pro. 29.24. udirà l' e, e non manifesterà il fatto.

Isa. 24. 6. l' e ha divorato il paese.

— 65.15. lascerete il vostro nome per servir d' e.

Ier. 23.10. il paese fa cordoglio per l' e.

— 42.18. entrati in Egitto, sarete in e. 44.12.

Hab. 3. 9. il tuo parlar era e, e dardi.

Zac. 5. 3. quest' è l' e, ch' è uscita fuori.

Att. 23.12. certi Giudei sotto e si votarono, ecc.

Apo. 22. 3. quivi non sarà alcuna e.

ESECUTORE.

Ioel 2.11. l' e della sua parola sarà possente.

ESECUZIONE.

1 *Sa.* 15.11. Saul non ha messe ad e le mie parole. 28.18.

Esd. 6.12. sia questo decreto messo ad e.

Isa. 10.23. il S. manda ad e una sentenza finale.

Ier. 30.11. farà una finale e sopra le genti. 46.28.

ESEGUIRE, TO.

Gen. 41.32. quant' è al sogno, Id. l' *eseguirà* tosto.

2 *Cro.* 34.24. i Siri *eseguiron* i giudicii sopra Ios.

Ier. 23.20. non si racqueterà, fin ch' ei non abbia e.

Eze. 5. 8. *eseguirò* i miei giudicii in mezzo di te.

Hos. 11. 9. io non *eseguirò* l' ardor della mia ira.

ESEMPIO, I.

Glo. 13.15. concios. io v'abbia dato e, acchè, come ho fatto io, facciate, ecc.

Fil. 3.17. siate m. imitatori: come avete noi per e.

1 *Tes.* 1. 7. siete stati e a tutti i credenti.

2 *Tes.* 3. 9. ma per darvi noi stessi per e.

1 *Tim.* 1.16. e a coloro che crederebber in lui.

— 4.12. ma sii e de' fedeli, in parola, ecc.

Tit. 2. 7. recando te stesso per e di buone opere.

Iac. 5.10. prendete per e d' afflizione, i profeti.

1 *Pie.* 2.21. C. ha patito per noi, lasciandoci un e.

— 5. 3. ma essendo gli e della greggia.

2 *Pie.* 2. 6. per e a col. che viverebbono empium.

Giuda 7. Sodoma e Gomorra sono state proposte per e, portando la pena dell' eterno fuoco.

ESENTE, I.

Deu. 24. 5. stia e in casa sua un anno.

Ier. 25.29. sareste voi pure e? voi non ne sarete e.

— 49.12. tu non ne sarai e.

ESERCITARE, TO.

Esd. 7. 6. Esdra era e nella Legge di Moisè.

Hos. 4. 6. acchè tu non m' *eserciti* l' sacerdozio.

1 *Tim.* 4. 7. ed *esercitati* alla pietà.

Ebr. 5.14. han i sensi e a discernere il ben, e l' mal.

— 12.11. frutto di giustizia a gli che son stati e.

2 *Pie.* 2.14. avendo l' cuore e ad avarizia.

ESERCITO.

Gen. 2. 1. furono compiuti i cieli, e l' e di quelli.

Eso. 14.28. l' acque coprirono tutto l' e di Faraone.

Deu. 11. 4. ciò ch' egli ha fatto all' e dell' Egitto.

— 33.11. o S., benedici l' suo e.

Ios. 5.14. io sono il Capo dell' e del S.

Gl. 9.29. accresci pure il tuo e, e vien fuori.

1 *Re* 20.25. un' e pari all' e che t' è stato sconfitto.

2 *Re* 25. 1. Nebucadnessar, venne con tutto l' suo e.

2 *Cro.* 25. 7. o re, l' e d' Isr. non vada teco.

— 26.11. Uzzia avea un' e di gente di guerra.

Sal. 33. 6. tutto il lor e per lo soffio di sua bocca.

— 16. il re non è salvato per grandezza d' e.

— 110. 3. nel giorno che tu rassegnai l' tuo e.

Isa. 13. 4. il S. degli eserciti assegna l' e.

— 24.21. il S. farà punizion sop. l' e della terra.

— 40.26. chi fa uscire l' e loro a conto?

— 45.12. io ho dati gli ordini a tutto l' loro e.

Ier. 37.11. quando l' e de' Caldei si fu dipartito, per cagion dell' e di Faraone.

— 51. 3. distruggete tutto l' suo e.

Eze. 37.10. si rizzarono in piè, un grandissimo e.

Ioel 2.25. la locusta, il bruco, quel m. grande e.

Zac. 4. 6. non per e, nè per forza.

Luc. 2.13. moltitudine dell' e celeste, lodando Id.

ESERCITO del cielo.

Deu. 4.19. veggendo l' e del c, tu non sii sospinto.

— 17. 8. sia pure il sole, o cosa alc. dell' e del c.

1 *Re* 22.19. tutto l' e del c ch' era presente dav. a lui.

2 *Re* 17.16. aveano adorato tutto l' e del c.

— 21. 3. Manasse adorò tutto l' e del c. 2 *Cro.* 33.3.

2 *Cro.* 18.18. l' e del c gli stava appresso a destra.

— 33. 5. edificò quegli altari a tutto l' e del c.

Neh. 9. 6. l' e del c t' adora.

Isa. 34. 4. tutto l' e del c si dissolverà.

Ier. 38.22. come l' e del c non si può annoverare.

Dan. 4.25. il qle opera come gli piace, nell' e del c.

— 8.10. un corno divenne grande fin all' e del c.

Sof. 1. 5. ch' adorano l' e del c sopra i tetti.

Att. 7.42. Id. gli diede a servire all' *e del c.*

ESERCITI.

Iob 10.17. *e a muta sono sopra me.*

Sal. 44. 9. non esci più co' nostri *e.*

— 60.10. non uscivi più fuori, o D., co' nostri *e.*
108.11.

— 103.21. benedite il S., voi tutti gli *e* suoi.

— 148. 2. lodatelo voi, suoi *e.*

Ecc. 10.10. se il ferro pur rinforza gli *e.*

Ier. 3.19. la bella eredità degli *e* delle genti.

Mat. 23. 7. quel re mandò i suoi *e.*

Luc. 31.30. qdo vedrete Gerusal. circondata d' *e.*

Apo. 9.16. numero degli *e* della cavalleria era, *ec.*

— 19.14. gli *e* che son nel cielo lo seguitavano.

ESERCIZIO.

1Tim. 4. 8. l' *e* corporale è utile a poca cosa.

ESORCISTA, I.

Att. 19.13. alcuni degli *e* Giudei tentarono.

ESORTARE, TO.

Luc. 3.18. *esortandolo* per molti altri ragionam.

Rom. 12. 1. io v' *esorto* per le compansioni di D.

— 8. colui ch' *esorta*, attenda all' *esortare.*

2Cor. 5.20. come se Id. *esortasse* per noi: *e v' esortiamo* per C., Siate riconcil. a D.

— 10. 1. io Paolo v' *esorto* per la benign. di C.

1Tes. 3.11. noi abbiamo *e* ciascuno di voi.

2Tes. 3.12. gli *esortiamo*, che, lavorando, *ecc.*

1Tim. 2. 1. io *esorto* che si facciano preghiere.

— 5. 1. l'attampato, *esortato* come padre.

2Tim. 4. 2. *esorta*, con ogni pazienza.

Tit. 1. 9. sufficiente ad *e* nella sana dottrina.

— 2. 6. *esorta* i giovani che sieno temperati.

— 15. *esorta* con ogni autorità.

Ebr. 3.13. *esortatevi* gli uni gli altri tutti.

— 10.25. *esortandoci* gli uni gli altri, tanto più.

1Pie. 5.12. *esortandovi*, *e* protestandovi che la grazia di D. è questa.

Giuda 3. per evi di combatter per la fede.

ESORTAZIONE.

Att. 13.15. se avete alc. ragionam. d' *e* a far al pop.

1Cor. 14. 3. chi profetizza ragiona agli uom., in *e.*

2Cor. 8.17. concios. egli abbia accettata l' *e.*

1Tes. 2. 3. nostra *e* non sia proceduta da inganno.

1Tim. 4.13. attendi alla lettura, all' *e.*

Ebr. 12. 5. avete dimenticata l' *e*, che vi parla.

— 13.22. comportate il ragionamento dell' *e.*

ESPERTO.

Isa. 53. 3. è stato uomo di dolori, *e* in languori.

ESPORRE, TO.

Giù. 5.18. Zabulon è un pop. c' ha *e* la sua vita.

Sal. 18.42. gli ho tritati come polvere *e* al vento.

Isa. 53.12. perciò avrà *e* l' anima s. alla morte.

Dan. 3.28. hanno *e* i lor corpi, per non servire.

Att. 7.19. facendo loro *e* i lor fanciulli.

— 15.26. hanno *e* le vite loro per lo nome di G.

— 18.26. gli *esposero* più appieno la via di D.

Rom. 16. 4. han, per la vita m., *e* i lor prop. collo.

2Cor. 4.11. siamo del continuo *e* alla morte.

Fil. 2.30. avendo *e* a rischio la propria vita.

ESPRESSAMENTE.

1Tim. 4. 1. io Sp. dice *e* che negli ultimi tempi.

ESSERE, STATO.

Gen. 40.12. i tre tralci son tre giorni.

Gen. 41.36. le sette spighe belle sono sett' anni.

Eso. 8.14. D. disse a Moisé, io son col. che sono.

— 12.15. non vi sia alc. lievito nelle vostre case.

Lev. 7. 7. sia quel sacrificio del sacerdote.

Num. 11.29. anzi fosse tutto il pop. del S. profeta.

Deu. 28.67. la mattina tu dirai, Oh fosse pur sera!

— 29.29. le cose occulte sono per lo S.

2Sa. 18. 3. che siamo pure ora intorno a 10,000.

1Cro. 16.34. la sua benignità è in eterno. 41. 2Cro.

5.13. -7.3.6.-20.21. -Esd. 3.11. -Sal.

106.1. -107.1. -136.1.26.

Neh. 5. 8. abbiám, in qto è s in noi, riscattati.

Iob 10.13. io conosco che questo era appo te.

— 29.19. la rugiada era in su i miei rami.

Sal. 33. 9. egli disse la parola, *e* la cosa fu.

— 37.36. è passato via, ed ecco egli non è più.

— 83. 8. sono s il braccio de' figli di Lot.

— 117. 2. *e* la sua verità è in eterno.

— 118. 1. la sua benignità è in eterno. 2.3.4.29.

— 119.144. le tue testimonianze sono una giustizia eterna.

— 138. 8. la tua benignità è in eterno.

Pro. 5.14. quasi che sono s in ogni male.

— 10.16. l'opere de' giusti sono a vita.

— 11.19. così è la giustizia a vita.

— 27.24. *e* la corona è ella per ogni età?

Ecc. 1. 9. quello che è stato è lo stesso che sarà.

— 3.15. ciò ch' è stato, era già prima, ciò c' ha da *e* già è stato.

— 4. 3. più felice giudico colui che non è stato.

— 6.11. quando vi sono cose assai, esse accrescono la vanità.

Isa. 43.13. da che il giorno fu, già era io desso.

— 51. 6. la mia salute sarà in eterno.

Ier. 9. 3. falsità dalla lor lingua, ch' è l'arco loro.

Eze. 27.36. tu non sarai mai più in perpetuo.

Mat. 2.18. non è voluta *e* consolata, perciò che non son più.

— 5.32. fa *e* la sua moglie adultera.

— 6.13. tuo è il regno, *e* la potenza.

— 10.31 voi siete da più di molti passeri.

— 16.13. chi dicono gli uomini ch' io sono? Mar.

8.27. Luc. 9.18.

— 15. chi dite ch'io son? Mar. 8.29. Luc. 9.20.

— 18.20. dovunque due, o tre, sono raunati nel nome mio, quivi son io.

Mar. 9.10. che cosa fosse quel rissuscitar da' morti.

— 41. un bicchier d'acqua, perchè siete di C.

Luc. 9.55. non sapete di qual spirito voi siete, *ec.*

— 12.24. da quanto siete voi più degli uccelli?

Gio. 4.26. G. le disse, lo che ti parlo, son desso.

— 8.24. se voi non credete ch' io son desso.

— 58. avanti ch' Abraham fosse nato, io sono.

— 12.26. ove io sarò, ivi sarà il mio servitore.

— 14. 3. acchè dove io sono, siete ancora voi.

Rom. 4.17. le cose che non sono, come se fossero.

— 9. 4. Israeliti, de' quali è l' adozione.

— 6. non tutti color che son d' Isr., sieno Isr.

— 16. egli non è di chi vuole, nè di chi corre.

— 16. 7. anche sono stati innanzi a me in C.

1Cor. 1.12. che ciasc. dice, io son di Paolo, *ec.* 3.4.

— 28. Id. ha scelte le cose che non son, per ridurre al niente quelle che sono.

— 30. da lui voi siete in C. G.

— 6.20. col v. corpo, *e* col v. spir., che son di D.

— 8. 6. un sol S. G. C. per cui son tutte le cose.

— 15.10. per la grazia di D. io son quel che son.

2Cor. 10. 7. se alc. si confida in sè stesso d' *e* di C.

— 11.22. sono eglino Ebrei? io ancora.

— 13.11. state in pace.

Gal. 3.21. la giustizia sarebbe per la legge.

Efe. 6. 8. acchè ti sia bene.

- 2Tim.** 4.17. ma l' *S.* è stato meco.
Ebr. 2.10. per cagion di cui e per cui *son tutte cose.*
 — 11. 6. chi s'accosta a D., dee credere che D. è.
Iac. 1.17. ogni dono perfetto è da alto.
 — 4.14. non sapete ciò che *sarà* domane.
 — 5. 7. *state* pazienti fino alla venuta del S. 8.
 — 9. accchè non *siate* giudicati.
1Pie. 5.12. la grazia di D. è qsta, nella quale *siete.*
Apo. 1. 4. che *è*, e ch' *era*, e c' ha da venir. 8-4.8.
 — 19. scrivi le cose che *son*, e qlle che *saran.*
 — 3.15. oh *fossi* tu pur freddo, o fervente!
 — 11.17. che *sei*, ch' *eri*, e c' hai da venire. 16.5.
 — 17. 8. la bestia che hai veduta *era*, e non è più.

ESTERIORE.

- 1Pie.** 3. 3. delle quali l'ornamento sia, non l'*e*, ma l'uom occulto di cuore.

ESTERMINARE.

- Deu.** 12. 3. *estermine* il lor nome da quel luogo.

ESTERNO.

- 2Cor.** 4.16. avvegnachè l' nostro uom *e* si disfaccia.

ESTIMAZIONE.

- Lev.** 27. 3. l'*e* d'un maschio d'età da vent'anni.
 — 12. secondo l'*e* che tu n'avrai fatta.
 — 25. sia ogni tua *e* a sico di Santuario.
2Re 12. 4. secondo l'*e* di ciascuno.
Sal. 55.13. tu ch' *eri*, secondo la mia *e*, il mio conduttore.

ESTRARRE.

- Pro.** 25. 1. sentenze, che gli uomini d' Ezechia *estrassero.*

ESTREMITÀ.

- Eso.** 13.20. s'accampar in Etam, all'*e* del deserto.
Num. 22.41. di là mostrò a Balaam una *e* del pop.
Deu. 30. 4. ch' *fossi* stato sospinto all'*e* del cielo.
1Sa. 2.10. il S. giudicherà le *e* della terra.
Neh. 1. 9. scacciati fino all'*e* del cielo.
Iob. 28.24. egli riguarda fino all'*e* della terra.
 — 38.13. per occupar l'*e* della terra.
Sal. 19. 4. le lor parole van infino all'*e* del mondo.
 — 6. la sua uscita è da una *e* de' cieli.
 — 22.27. le *e* della terra ne avran memoria.
 — 48.10. la tua lode, infino all'*e* della terra.
 — 61. 2. grido a te dall'*e* della terra.
 — 65. 5. o D., confidenza di tutte le *e* della terra.
 — 8. qlli ch'abitano nelle *e* della terra, temon.
 — 67. 7. tutte le *e* della terra lo temeranno.
 — 72. 8. dal fiume fino alle *e* della terra.
 — 98. 3. le *e* della terra hanno veduta la salute.
Pro. 17.24. gli occhi dello stolto riguardano all'*e* della terra.
Isa. 24.16. uditi cantici dall'*e* della terra.
 — 26.15. l' hai dilungata a tutte l'*e* della terra.
 — 41. 5. le *e* della terra hanno tremato.
 — 9. ch' io t'abbia preso dalle *e* della terra.
 — 43. 6. adduci le mie figlie dalle *e* della terra.
 — 52.10. le *e* della terra han veduta la salute.
 — 62.11. il S. ha bandito infino alle *e* della terra.
Ier. 12.12. la spada del S. divorerà da un'*e* del paese fino all'altra.
 — 25.31. lo stormo è andato infino alle *e*.
 — 38. saranno da una *e* della terra, infino all'altra *e*.
Eze. 25. 9. dal canto delle sue città, che son all'*e* del suo paese.
Att. 1. 8. mi sarete testimoni fino all'*e* della terra.
 — 13.47. ch'è tu sii in salute fino all'*e* della terra.

ESTREMO, I, E.

- Deu.** 28.64. da un'*e* della terra all'altra *e*.
Esd. 9.14. t'adireresti tu contr'a noi, fin' all'*e*?
Isa. 64. 9. o S., non essere adirato fino all'*e*.
 — 12. ci affliggerai tu infino all'*e*?
Mic. 5. 4. grande, fino agli *e* termini della terra.
Zac. 9.10. dal fiume fino agli *e* termini della terra.
Mat. 12.42. venne dagli *e* termini della terra, per udir. **Luc.** 11.31.
Mar. 13.27. dall'*e* termine della terra infino all'*e* termine del cielo.
Rom. 10.18. loro parole fin agli *e* termini del mondo.
2Cor. 4. 8. non però ridotti ad *e* distrette.
1Tes. 2.16. l'ira è venuta sopra loro fino all'*e*.

ETÀ.

- Eso.** 17.16. il S. avrà per ogni *e* guerra con Amalec.
Num. 4. 3. figli di Chehat, dall'*e* di 30 anni in su.
Iob. 8. 8. domanda pur l'*e* primiere.
 — 14. 1. l'uomo nato di donna è di breve *e*.
 — 32. 7. io diceva, L'*e* parlerà.
Sal. 33.11. i pensieri del S. dimorano per ogni *e*.
 — 45.17. la memoria del tuo Nome per ogni *e*.
 — 48.13. accchè lo raccontiate all'*e* a venire.
 — 61. 6. sieno gli anni suoi a guisa di molte *e*.
 — 72. 5. essi ti temeranno per ogni *e*.
 — 79.13. racconteremo la tua lode per ogni *e*.
 — 85. 5. farai tu durar l'ira tua per ogni *e*?
 — 89. 4. edificherò il tuo trono per ogni *e*.
 — 90. 1. S., ci sei stato un'abitacolo in ogni *e*.
 — 100. 5. la sua verità dura per ogni *e*.
 — 102.12. la tua memoria è per ogni *e*.
 — 18. ciò sarà scritto all'*e* a venire.
 — 24. i tuoi anni durano per ogni *e*.
 — 145. 4. una *e* dopo l'altra predicherà le lodi.
 — 13. la tua signoria è per ogni *e*. **Dan.** 4.3.
 — 146.10. il S. regna, o Sion, per ogni *e*.
Ecc. 1. 4. una *e* va via, ed un'altra *e* viene.
Isa. 53. 8. chi potrà narrar la sua *e*? **Att.** 8.33.
 — 60.15. ti costituirò in gioia per ogni *e*.
Eze. 16. 8. la tua *e* era *e* d'amori.
Zac. 8. 4. in mano il suo bastone, per la grande *e*.
Mat. 24.34. quest'*e* non passerà, finchè tutte queste cose non sieno avvenute. **Mar.** 13.30. **Luc.** 21.32.
Luc. 1.18. ch'è la mia moglie sia ben avanti nell'*e*.
 — 48. tutte l'*e* mi predicheranno beata.
 — 50. la sua misericordia è per ogni *e*.
Gio. 9.21. è già in *e*, domandatelo.
Att. 13.36. David, avendo servito nella sua *e*.
 — 14.16. nell'*e* addietro ha lasciato camminare.
Gal. 1.14. avanzava sopra molti di pari *e*.
Efe. 3. 5. non fu dato a conoscere nell'*e* altre *e*.
 — 4.13. alla misura dell'*e* matura del corpo di G.
Ebr. 11.11. Sara partorì fuor d'*e*.

ETERNALEMENTE.

- Sal.** 72.19. benedetto sia *e* il Nome suo glorioso.

ETERNITÀ.

- 1Cro.** 29.11. a te la potenza, la gloria, *e* l'*e*.
Isa. 9. 5. il s. Nome sarà chiamato il Padre dell'*e*.
 — 57.15. così ha detto l'Alto ch' abita l'*e*.

ETERNO, I.

- Gen.** 21.38. invocò il Nome del S. Id. *e*.
 — 49.26. fino al sommo de' colli *e*.
Deu. 33.15. cose preziose de' colli *e*.
Sal. 90. 2. anzi ab *e* in *e* tu sei D.
 — 93. 2. tu sei ab *e*.
Isa. 33.14. chi di noi dimorerà con gli ardori *e*.

- Isa.* 40.38. non hai tu udito? Il S. è l'Id. e, ecc.
 — 53.13. ciò sarà al S. in segno e.
 — 56. 5. io darò loro un nome e.
Ier. 10.10. il S. è l'Id. vivente, il Re e.
 — 31. 3. io t'ho amata d'un amore e.
 — 32.40. farò con loro un patto e.
 — 50. 5. congiungetevi al S. per un patto e.
 — 51.39. accchè dormano un'e sonno. 57.
Eze. 35. 9. io ti ridurrò in deserti e.
 — 37.26. vi sarà un patto e con loro.
Dan. 4. 3. il suo regno è un regno e. 7.27.
Mic. 5. 2. le cui uscite sono da' tempi e.
Hab. 1.12. non sei tu ab e, o S. Id. mio?
 — 3. 6. i monti e furono scossi.
Mat. 18. 8. esser gittato nel fuoco e.
 — 25.41. andate maladetti nel fuoco e.
Luc. 16. 9. accchè vi ricevano ne' tabernacoli e.
Att. 15.18. a D. son note ab e tutte l'opere sue.
Efe. 3.11. secondo l' proponimento e.
1Tim. 6.16. al quale sia onor ed imperio e.
Ebr. 6. 2. risurrezion de' morti, e del giudicio e.
 — 9.14. il qle per lo Sp. e ha offerto sè stesso.
2Pie. 1.11. entrata all'e regno del S. nost. G. C.
Giuda 6. ha messi in guardia, con legami e.
 — 7. portando la pena dell' e fuoco.
Apo. 14. 6. un' altro angelo avendo l' evangelio e.

in ETERNO.

- Eso.* 3.15. questo è il mio Nome in e.
Deu. 32.40. dico, Come io vivo in e.
2Sa. 7.16. il suo trono sarà fermo in e.
1Re. 10. 9. per l'amor che 'l S. porta in e ad Isr.
2Cro. 5.13. e la sua benignità è in e. 7.3. *Ier.* 33.11.
Sal. 5.11. qlli che si confidano in te, cantino in e.
 — 9. 7. il S. siede in e. 29.10.
 — 30.12. S. Id. mio, io ti celebrerò in e. 52.9.
 — 33.11. il consiglio del S. dimora in e.
 — 37.18. la loro eredità sarà in e.
 — 28. i suoi santi saranno conservati in e.
 — 49.11. che le lor case dimoreranno in e.
 — 66. 7. egli, colla sua potenza, signoreggia in e.
 — 73.26. ma Id. è la mia parte in e.
 — 90. 2. anzi ab eterno in e tu sei D.
 — 92. 7. fioriscono per perire in e.
 — 8. tu S., sei l' Eccelso in e.
 — 100. 5. perchè il S. è buono: la sua benignità dura in e.
 — 102.12. ma tu, S., dimori in e. *Lam.* 5.19.
 — 103. 9. egli non contende in e.
 — 105. 8. egli si ricorda in e del suo patto. 111.5.
 — 106. 1. la sua benignità è in e. 118.1,2,3,4. - 136.1,26.
 — 110. 4. tu sei Sacerdote in e.
 — 111. 9. ha ordinato il suo patto in e.
 — 133. 3. il S. ha ordinata benedizione, e vita in e.
 — 146. 6. il S. ch' osserva la fede in e.
Isa. 40. 8. la parola di D. dimora in e.
 — 51. 6. ma la mia salute sarà in e.
 — 57.16. concios. non m' adiri in e.
 — 59.21. non si partiranno, da ora fino in e.
Dan. 2.44. quel regno durerà in e.
 — 4.34. glorifica colui che vive in e.
 — 12. 7. e giurò per colui che vive in e.
Hos. 2.19. ed io ti sposerò in e.
Joel 3.20. Giuda sarà stanziato in e.
Luc. 1.33. regnerà sopra la casa di Iacob in e.
Gio. 6.51. se alc. mangia di qsto pan vivrà in e. 58.
 — 12.34. abbiamo inteso che 'l C. dimora in e.
Rom. 1.25. lasciato il Creator ch' è benedetto in e.
 — 9. 5. C., il qle è sop. tutti Id. benedetto in e.
 — 11.36. a lui sia gloria in e. Amen.
 — 16.27. a D., sol savio, sia gloria in e, per G. C.

- 2 Cor.* 9. 9. la s. giustizia dimora in e. † *Sal.* 112.9.
 — 11.31. Padre del S. G. C. il qle è benedetto in e.
Ebr. 5. 6. sacerdote in e secondo l' ordine di Melchisedec. 7.17.
 — 7.24. perciocchè dimora in e, ha un sacerdozio che non trapassa ad un' altro.
 — 13. 8. G. C. è l'istesso ieri, ed oggi, ed in e.
1 Pie. 1.23. la parola di D. viva, e permanente in e.
 — 25. la parola del S. dimora in e. † *Isa.* 40.8.
1 Gio. 2.17. chi fa la volontà di D. dimora in e.
2Glo. 2. per la verità che sarà con noi in e.

ETERNA, E.

- Deu.* 23.27. e di sotto son le braccia e.
Sal. 24. 7. voi porte e, alzatevi.
 — 89.29. renderà la sua progenie e.
 — 119.142. la tua giustizia è una giustizia e.
 — 144. tue testimonianze son una giustizia e.
Isa. 26. 4. nel S. Id. è la Rocca e.
 — 35.10. in Sion: ed allegrezza e sarà sop. loro.
 — 45.17. Isr. è stato salvato dal S. d'una salute e.
 — 51.11. allegrezza e sarà sopra 'l capo loro.
 — 54. 8. ho avuta pietà di te per benignità e.
 — 60.15. ti costituirò in altezza e.
 — 19. il S. ti sarà per luce e. 20.
 — 61. 7. avranno allegrezza e.
Ier. 20.11. ignominia e giammai dimenticata.
 — 23.40. e vi metterò addosso una infamia e.
Dan. 4.34. la cui podestà è una podestà e.
 — 7.14. la sua signoria è una signoria e.
 — 9.24. per addurre la giustizia e.
 — 12. 2. e gli altri ad infamia e.
Hab. 3. 6. l'andature e son sue.
Mat. 25.46. questi andranno alle pene e.
Rom. 1.20. la sua e potenza, e Deità.
2 Cor. 4.18. le cose che non si veggono sieno e.
 — 5. 1. noi abbiām una casa e ne' cieli.
2 Tes. 1. 9. porteranno la pena, la perdizione e.
 — 2.16. ci ha data e consolazione in grazia.
2Tim. 2.10. la salute in C. G. con gloria e.
Ebr. 5. 9. è stato fatto cagion di salute e.
 — 9.12. avendo acquistata una redenzione e.
 — 15. la promessa dell'e eredità.
1 Pie. 5.10. il quale v' ha chiamati alla sua e gloria.

vita ETERNA.

- Dan.* 12. 2. gli uni a v e.
Mat. 19.16. maestro, che bene farò per aver la v e?
Mar. 10.17. *Luc.* 10.25.-18.18.
 — 29. riceverà cento cotanti, ed erederà la v e.
 — 25.46. ed i giusti andranno nella v e.
Mar. 10.30. nel secolo a venire, la v e. *Luc.* 18.30.
Gio. 3.15. non perisca, ma abbia v e. 16.36.
 — 4.14. fonte d' acqua sagliente in v e.
 — 36. raccoglie frutto in v e.
 — 5.24. chi crede a colui che m' ha mandato, ha v e.
 — 39. voi pensate per esse aver v e.
 — 6.27. cibo che dimora in v e.
 — 40. che chiunq. crede nel Figlio, abbia v e.
 — 47. chi crede in me ha v e.
 — 54. chi bee il mio sangue, ha v e
 — 68. tu hai le parole di v e.
 — 10.28. io do loro la v e.
 — 12.25. chi odia sua vita la conserverà in v e.
 — 50. il suo comandamento è v e.
 — 17. 2. accchè egli dia v e a tutti coloro, ecc.
 — 3. quest' è la v e, che conoscano te.
Att. 13.46. non vi giudicate degni della v e.
 — 48. color ch' eran ordinati a v e, credettero.
Rom. 2. 7. la v e a col. che, con perseveranza, ec.
 — 5.21. la grazia regni per la giustizia, a v e.

- Rom.* 6.22. avete alla fine *v e*.
 — 23. ma il dono di D. è la *v e*.
Gal. 6. 8. mieterà dello Spirito *v e*.
1Tim. 1.16. che crederebbero in lui a *v e*.
 — 6.12. apprendi la *v e*.
Tit. 1. 2. in isperanza della *v e*.
 — 3. 7. eredi della *v e*, sec. la nost. speranza.
1Gio. 1. 2. vi annunziam la *v e*.
 — 2.25. quest'è la promessa, ch'egli ci ha fatta, la *v e*.
 — 3.15. micidiale non ha la *v e* dimorante in sè.
 — 5.11. ch'Id. ci ha data la *v e*.
 — 13. accchè sappiate ch'avete la *v e*.
 — 20. questo è il vero D., e la *v e*.
Gluda 21. misericordia del S. nostro, G. C., a *v e*.

EUNUCO.

- Gen.* 37.36. lo venderete a Potifar, e di Faraone.
Est. 2.15. Hegai e del re, guardiano delle femmine.
Isa. 56. 3. non dica l'e, io sono un albero secco.
Ier. 38. 7. Edeb-Melec Etiopo, e, avendo udito, ec.
Att. 8.27. un' uom Etiopo, e, era venuto in Gerus.
 — 39. rapì Filippo, e l'e nol vide più.

EUNUCHI.

- Gen.* 40. 2. Faraone si crucciò contr'a suoi 2 E.
2Re 9.32. due o tre e riguardarono verso lui.
 — 20.18. e nel palazzo del re di Babilon. *Isa.* 29.7.
Est. 1.10. il re disse ad i sette e.
Dan. 1. 9. Id. fece trovar a Daniel pietà appresso il capo degli e.
Mat. 19.12. e, i quali sono nati così: - e fatti e dagli uomini: - e, i quali si son fatti e lor stessi.

EVANGELISTA, I.

- Att.* 21. 8. in casa di Filippo l'e.
Efe. 4.11. ha dati gli altri e.
2Tim. 4. 5. ma tu, fa l'opera d'e.

EVANGELIZZARE.

- Luc.* 4.18. mandato per e a' poveri. † *Isa.* 61.1.
 — 43. e il regno di D. all'altre città.
 — 8. 1. G. andava evangelizzando il regno di D.
 — 9. 6. i discepoli, andavano evangelizzando.
Att. 5.42. non restavano d'e G. C.
 — 8. 4. dispersi, andavano evangelizzando.
 — 35. Filippo, gli evangelizzò G.
 — 10.36. evangelizzando pace per G. C., ch'è il S.
 — 11.20. parlavan a' Greci, evangelizzando il S. G.
 — 13.32. evangelizziam la promessa fatta a' padri.
 — 14. 7. e quivi evangelizzavano.
 — 17.18. evangelizzava loro G., e la risurrezion.
Rom. 1.15. son presto ad e eziandio a voi in Roma.
 — 10.15. i piedi di col. ch'evangelizzan la pace.
1Cor. 1.17. C. m'ha mandato per e.
 — 9.16. guai a me, se io non evangelizzo!
2Cor. 10.16. evangelizzerem ne' luoghi di là.
Gal. 1. 8. che evangelizzassimo oltr' a ciò che, ec.
 — 9. se alcuno v' evangelizza oltr' a ciò che avete ricevuto, sia anatema.
 — 16. accchè io l' evangelizzassi fra i Gentili.
 — 23. evangelizza la fede la qle disertava.
 — 3. 8. la scrittura evangelizzò innanzi ad Abr.
 — 4.13. v' evangelizzai con infirmità di carne.
Efe. 3. 8. d'e fra i Gentili le ricchezze di C.
Apo. 14. 6. avendo l' evangelio eterno, per e agli abitanti della terra.

EVANGELIZZATO, A.

- 1Cor.* 15. 1. vi dichiaro l' evangelio il qle v' ho e.
2Cor. 11. 7. gratuitamente v' ho e l' evangelio di D.

- Efe.* 2.17. ha e pace a voi ch'eravate lontani.
Ebr. 4. 2. ch'è sia stato e a noi, come a coloro.
 — 6. qllia cui fu prima e, per incredulità, ec.
1Pie. 1.12. da coloro che v' hanno e per lo Sp. S.
 — 25. questa è la parola che v' è stata e.

EVANGELO, o EVANGELIO.

- Mat.* 4.23. G. andava, predic. l'e. 9.35. *Mar.* 1.14.
 — 11. 5. l'e è annunziato a' poveri. *Luc.* 7.22.
 — 24.14. questo e del regno sarà predicato.
 — 26.13. dovunq. sarà predicato qst'e. *Mar.* 14.9.
Mar. 1.15. ravvedetevi, e credete all'e.
 — 8.35. per amor di me e dell'e. 10.29.
 — 13.10. conviene che prima l'e sia predicato.
 — 16.15. predicate l'e ad ogni creatura.
Att. 15. 7. accchè per la mia bocca, i Gentili udissero la parola dell'e.
 — 20.24. testificar l'e della grazia di D.
Rom. 1. 9. D. al qle io servo nell'e del s. Figlio.
 — 2.16. D. giudicherà per G. C. sec. 'l mio e.
 — 10.16. ma tutti non hanno ubbidito all'e.
 — 11.28. ben sono essi nemici quant' è all'e.
 — 16.25. che vi può raffermar secondo 'l mio e.
1Cor. 4.15. io v'abbia generati in C. G. per l'e.
 — 9.14. il S. ha ordinato a color ch'annunziano l'e, che vivano dell'e.
 — 23. or io fo questo per l'e.
 — 15. 1. vi dichiaro l'e ch'io v' ho evangelizzato.
2Cor. 4. 3. se il nostro e ancora è coperto.
 — 11. 4. un' altro e che non avete accettato.
Gal. 1. 6. che si tosto siate trasportati ad un'altr'e.
 — 11. l'e da me evangelizzato non è secondo l'uomo.
 — 2. 2. narrai l'e ch'io predico fra i Gentili.
 — 5. accchè la verità dell'e dimorasse ferma.
Efe. 1.13. parola della verità, l'e della v. salute.
 — 6.15. i piedi calzati della preparazion dell'e della pace.
 — 19. per far conoscere il misterio dell'e.
Fil. 1. 5. per la vostra comunione nell'e.
 — 12. riusciti a maggior avanzamento dell'e.
 — 17. son posto per la difesa dell'e.
Col. 1. 5. nella parola della verità dell'e.
 — 23. non smossi dalla speranza dell'e.
1Tes. 1. 5. che 'l nostro e non sia stato in parola solamente.
2Tes. 2.14. a che egli v' ha chiamati pel nostro e.
2Tim. 1. 8. anzi partecipa l'afflizioni dell'e.
 — 10. ha prodotta in luce la vita, per l'e.
 — 2. 8. G. C. è risuscitato da' morti, sec. il m. e.
1Pie. 4. 6. ch'è sia stato predicato l'e a' morti.
Apo. 14. 6. un' angelo, avendo l'e eterno.

EVANGELO di Dio, di Cristo, di G. C.

- Mar.* 1. 1. il principio dell'e di G. C.
Rom. 1. 1. Paolo, appartato per l'e di D.
 — 16. pchè non mi vergogno dell'e di C.
 — 15.16. adoperandomi nel servizio dell'e di D.
 — 19. ho compiuto il servizio dell'e di C.
 — 29. pienezza di benedizione dell'e di C.
1Cor. 9.12. per non dare alc. disturbo all'e di C.
 — 18. io faccia che l'e di C. non costi nulla.
2Cor. 4. 4. non risplenda lor la luce dell'e di C.
 — 9.13. alla confession dell'e di C.
 — 11. 7. gratuitam. v' ho evangelizz. l'e di D.
Gal. 1. 7. e che voglion perverir l'e di C.
Fil. 1.27. conversate condegnamente all'e di C.
1Tes. 2. 8. a comunicarvi, non solamente l'e di D.
2Tes. 1. 8. che non ubbidiscono all'e del S. G. C.
1Tim. 1.11. secondo l'e della gloria del beato Id.
1Pie. 4.17. qual sarà la fine di color che non ubbidiscono all'e di D.

F

FABBRICA.

Sal. 139.15. la *f* delle mie ossa non ti fu celata.
Amo. 9. 6. c'ha fondata la sua *f* sopra la terra.

FABBRICARE, TO.

Gen. 2.22. il S. Id. *fabbricò* una donna della costa ch'avea tolta ad Adamo.

Neh. 4.18. color che *fabbricavano* avean la spada.
Sal. 58. 2. *fabbricate* perversità nel cuore vostro.
Isa. 54.17. niuna arme *f* contr'a te, prospererà.
Mic. 4. 3. delle loro spade *fabbricheran* zappe.
Ebr. 3. 3. qto magg. gloria ha col. c'ha *f* la casa.
 — 4. corcios. ogni casa sia *f* da alcuno.
 — — colui c'ha *f* tutte le cose, è D.
 — 11. 7. per fede, Noè *fabbricò* l'arca, per salvar la sua famigliaa.

FABBRICATORE, I.

2Re 12.11. *f* che lavoravano nella casa del S.
Ebr. 11.10. la città, il cui architetto, e *f*, è Id.

FABBRO, I.

Gen. 4.22. Tubal ha ammaestrato ogni *f* di rame.
1Sa. 13.19. non si trovava alcun *f* in tutto 'l paese.
Isa. 54.16. il *f* che soffia il carbon nel fuoco.
Ier. 24. 1. menato in cattività i *f*, ed i ferraiuoli.
Hos. 8. 6. un *f* l'ha fatto, e non è D.
Zac. 1.20. il S. mi fece vedere quattro *f*.
Mat. 13.55. non è costui il figlio del *f* di legname?
Mar. 6. 3. non è costui quel *f* di legname?
2Tim. 4.14. Alessandro, il *f* di rame, m'ha fatto del male.

FACCENDA, E.

Pro. 22.29. hai tu veduto un'uom spedito in sue *f*?
 — 24.27. ordina le tue *f* fuori.
2Tim. 2. 4. niuno che va alla guerra, non s'impaccia nelle *f* della vita.

FACCIA.

Gen. 2. 6. che adacquava tutta la *f* della terra.
 — 8.13. vide che la *f* della terra era asciutta.
 — 17. 3. allora Abram cadde sopra sua *f*.
 — 31. 2. vide che la *f* di Laban non era verso lui.
 — 32.20. lo placherò: e poi potrò veder la sua *f*.
 — — 30. io ho veduto Id. a *f* a *f*.
 — 33.10. la tua *f*, come se avessi veduto la *f* di D.
 — 42. 6. s'inchinaron a Iosef, la *f* verso terra.
 — 46.30. muoia io, poi c'ho veduta la tua *f*.
Eso. 3. 6. e Moisé si nascose la *f*.
 — 10.29. Moisé disse, io non vedrò più la tua *f*.
 — 33.11. il S. parlava a Moisé a *f* a *f*. *Deu.* 34.10.
 — 14. la mia *f* andrà, ed io ti darò riposo.
 — 30. tu non puoi veder la mia *f*.
Lev. 13.41. testa pelata dalla parte della *f*.
 — 20.17. io metterò la mia *f* contr'a voi.
Num. 6.25. il S. faccia risplender la sua *f* verso te.
 — 26. alsi 'l S. la sua *f* verso te.
 — 14.25. domane voltate *f*.
 — 22.11. un popolo ha coperta la *f* della terra.

Deu. 4.37. t'ha tratto fuor d'Egitto, con la sua *f*.
 — 5. 4. il S. parlò con voi a *f* a *f*, nel monte.
Ios. 7.10. pchè sei tu prostrato sopra la tua *f*?
Giu. 6.22. ch'io ho veduto l'Angelo del S. a *f* a *f*.
1Sa. 1.18. la sua *f* non fu più quale era prima.
 — 20.41. e gittatosi a terra in su la sua *f*.
2Sa. 19. 4. il re si coprì la *f*, e gridava con gran voce.
1Re 1.31. Batsèba s'inchinò con la *f* verso terra.
2Re 20. 2. Ezechia voltò la *f* verso la parete.
1Cro. 12. 8. e parevano leoni in *f*.
Esd. 9. 6. son confuso d'alzar, o D. mio, la *f* a te.
Neh. 2. 2. perchè è la tua *f* mesta?
Est. 1.14. vedevano la *f* del re.
Iob 11.15. allora tu alzerai la *f* netta di macchia.
 — 14.20. tu gli fai mutar *f*, e lo mandi via.
 — 16.16. la mia *f* è suida di piagnere.
 — 22.26. ed alzerai la tua *f* a Dio.
 — 29.24. non facevan scader la chiarezza di m. *f*.
 — 33.26. D. gli farà veder la sua *f* con giubilo.
Sal. 17.15. qt'è a me, per giustizia vedrò la tua *f*.
 — 27. 8. mi dice da parte tua, Cercate la mia *f*.
 — 31.20. li nascondi, nel nascondimento di tua *f*.
 — 34.16. la *f* del S. è contr'a qlli che fan male.
 — 51.11. non rigittarmi dalla tua *f*.
 — 69. 7. vergogna m'ha coperta la *f*.
 — 84. 9. vedi, e riguarda la *f* del tuo unto.
 — 90. 8. nost. peccati occulti alla luce di tua *f*.
 — 138. 7. stenderai la mano su la *f* de'm. nemici.
 — 140.13. uomini dritti abiteran presso alla tua *f*.
Pro. 15.13. il cuore allegro abbellisce la *f*.
 — 16.15. nella chiarezza della *f* del re, v'è vita.
 — 27.17. l'uomo pulisce la *f* del suo prossimo.
 — — 19. come l'acqua rappresenta la *f* alla *f*.
 — 29.26. molti cercan la *f* di chi signoreggia.
Ecc. 8. 1. la durezza della sua *f* ne è mutata.
Can. 7. 4. la tua *f* pare la Torre del Libano.
Isa. 25. 8. asciugherà le lagrime d'in su ogni *f*.
 — 27. 6. empieranno di frutto la *f* del mondo.
 — 38. 2. Ezechia voltò la *f* verso la parete.
 — 50. 6. non ho nascosta la mia *f* dall'onte.
 — — 7. ho renduta la mia *f* simile ad un macigno.
 — 63. 9. l'Angelo della sua *f* gli salvò.
 — 65. 3. che del continuo mi dispetta in *f*.
Ier. 18.17. io mostrerò lor la coppa, e non la *f*.
 — 21.10. io ho volta la mia *f* in male.
 — 34. 3. tu vedrai 'l re di Babilonia a *f* a *f*.
 — 44.11. io metto la mia *f* contr'a voi in male.
Eze. 1.10. tutti e quattro avean una *f* di leone, ec.
 — 3. 8. io induro la tua *f* contr' alla lor *f*.
 — 20.35. verrò a giudicio con voi, a *f* a *f*.
 — 32. 4. ti gitterò sopra la *f* della campagna.
Dan. 3.19. il sembante della sua *f* s'alterò, ecc.
 — 5. 6. allora il color della *f* del re si mutò.
 — 10. 6. la sua *f* era come l'aspetto del folgore.
Hos. 2. 2. toglia le sue fornicazioni dalla sua *f*.
 — 5. 5. la superbia d'Israel testimonia in *f*.
 — — 15. fin che cerchino la mia *f*.
Ioel 2. 6. ogni *f* ne diverrà fosca.
Mat. 6.17. quando digiuni, lavati la *f*.

Mat. 11.10. mando il mio angel davanti alla tua *f*.

Mar. 1.2.

- 17. 2. la sua *f* risplendè come il sole.
- 18.10. gli angeli loro veggono la *f* del P. mio.
- 26.39. si gittò sopra la sua *f*, orando.

Luc. 7.27. io mando il mio messo dav. alla tua *f*.

- 9.29. il sembiante della sua *f* fu mutato.
- 22.64. lo percuotevano in sulla *f*.

Glo. 11.44. la *f* involta in uno sciugatoio.

Att. 2.28. mi riempierai di letizia colla tua *f*.

- 6.15. la sua *f* simile alla *f* d'un angelo.
- 20.25. non vedrete più la mia *f*. 38.

1Cor. 13.12. ma allora vedremo a *f* a *f*.

2Cor. 3.13. Moisè si mettea un velo su la *f*.

- 18. contemplando a *f* scoperta, come in uno specchio.

- 4. 6. conoscenza della gloria di D., nella *f* di G. C.

- 5.12. inverso coloro che si gloriano di *f*.

Gal. 1.22. sconosciuto di *f* alle chiese di Giudea.

- 2.11. in Antiochia, io gli resistei in *f*.

1Tes. 2.17. orbatì di voi, di *f*, e non di cuore.

2Tes. 1. 9. la perdizione eterna, dalla *f* del S.

Iac. 1.23. considera la sua natia *f* in uno specchio.

Apo. 4. 7. avea la *f* come un'uomo.

- 10. 1. la sua *f* era come il sole.

FACCE.

Gen. 40. 7. perchè sono oggi le vostre *f* meste?

Eso. 25.20. sieno le *f* de' Cherubini volte verso 'l Coperchio.

2Cro. 29. 6. rivolte le *f* loro dal Tabernacolo.

Sal. 34. 5. le lor *f* non sono state svergognate.

Isa. 3.15. perchè pestate le *f* de' poveri?

- 13. 8. le loro *f* saran come *f* divampate, ecc.

Ier. 30. 6. perchè son tutte le *f* divenute pallide?

- 50. 5. per la via avranno volte là le *f*.

Eze. 1. 6. avevano ciascuno quattro *f*. 10.15.

- 11. le lor *f*, erano divise disopra.

- 8.16. 25 uom. ch'avean le *f* verso l'Oriente.

Dan. 1.15. lor *f* apparvero più piene di carne.

Mat. 2. 3. e verserò dello sterco sopra le vostre *f*.

Mat. 6.16. come gl' ipocriti: perchè si sforman le *f*.

FACE, I.

Nah. 2. 3. i carri si moveranno con fuoco di *f*.

FACITORE, I.

Iac. 1.22. siate *f* della parola, non solo uditori.

- 25. esso, essendo *f* dell'opera, sarà beato.

- 4.11. se condanni la legge, non sei *f* della legge.

FACULTÀ.

Gen. 18. 6. perchè le lor *f* erano grandi.

- 31.16. qste *f*, che Id. ha tolte a nostro padre.

- 34.29. predarono tutte le *f* de' Sichemiti.

2Cro. 31. 3. la parte, che 'l re fornirebbe delle sue *f*.

Iob. 31.25. rallegrato, perchè le mie *f* fosser grandi.

Sal. 73.12. sono empì; ed accrescono le loro *f*.

- 112. 3. *f*, e ricchezze son nella sua casa.

Pro. 3. 9. onora il S. con le tue *f*.

- 5.10. che i forestieri non si saziino di tue *f*.

- 10.15. le *f* del ricco son la sua forte città.

- 13.22. le *f* del peccatore son riserb. al giusto.

- 15. 6. nella casa del giusto vi son di gran *f*.

Isa. 61. 6. voi mangerete le *f* delle genti.

Eze. 28. 4. hai acquistate gran *f* per la sapienza.

Hos. 12. 9. io m'ho acquistate delle *f*.

Luc. 8. 3. molte altre che gli ministravan di lor *f*.

Att. 11.29. ciascuno secondo le sue *f*.

1Cor. 13. 3. spendessi, in nudrir poveri, le mie *f*.

FALCE, I.

Deu. 16. 9. da che si sarà cominciato a metter la *f*.

— 23.25. non metter la *f* nelle biade di t. pross.

Isa. 2. 4. delle lor lance fabbricheran *f*. *Mic.* 4.3.

— 18. 5. Id. taglierà i magliuoli con *f*.

Ioe. 3.10. fabbricate lance delle vostre *f*.

— 13. metteste la *f*: perchè la ricolta è matura.

Mar. 4.29. qdo è maturo, subito vi mette la *f*.

Apo. 14.15. metti dentro la tua *f*, e metti.

FALDA, E.

1 Re. 22.34. ferì 'l re d'Israel fra le *f*, e la corazza.

2 Cro. 18.33.

FALDELLATO, I.

Hos. 7. 9. Efraim è *f* di capelli bianchi.

Zac. 6. 6. i *f* di bianco escono verso 'l Mezzodi.

FALLACE, I.

Sal. 78.57. s'erano rivolti come un arco *f*.

Pro. 11.18. l'empio fa un'opera *f*.

— 20.23. le bilance *f* non son buone.

— 23. 3. le sue delizie, sono un cibo *f*.

— 31.30. la grazia è cosa *f*.

Ier. 7. 4. non vi fidate in su parole *f*.

— 8. voi vi confidate in su parole *f*.

Hos. 7.16. sono stati come un arco *f*.

FALLARE.

Isa. 34.16. l'uno non troverà *f* l'altro.

FALLIRE, TO.

Iob. 5.24. governerai la t. casa, e nulla ti verrà *f*.

— 6.15. fratelli m'han *f*, a guisa d'un ruscello.

Isa. 33.16. la sua acqua non *fallirà*.

— 58.11. una fonte, la cui acqua non *fallisce*.

Iac. 2.10. avrà *f* in un sol capo.

— 3. 2. tutti *falliamo* in molte cose: se alcuno non *fallisce* nel parlar, ecc.

FALLO, I.

Gen. 41. 9. mi rammemoro oggi i miei *f*.

Eso. 5.16. e 'l tuo popolo commette *f*.

1Sa. 9. 6. quello ch'egli dice avviene senza *f*.

Iob. 19. 4. il mio *f* dimorerà meco.

— 24.12. e pure Id. non appone loro alcun *f*.

Pro. 17. 9. chi copre il *f* procaccia amicizia.

Dan. 4.27. ciò sarà un rimedio a' tuoi *f*.

— 6. 4. non si trovava in Daniel alcun *f*.

Mat. 6.14. se voi rimettete agli uomini i lor *f*.

— 18.35. se non rimettete di cuor ognuno al suo fratello, i suoi *f*.

2Cor. 5.19. non imputando loro i lor *f*.

Gal. 6. 1. benchè alcun sia sopraffisso in alc. *f*.

Efe. 2. 1. ch'eravate morti ne' *f*.

Iac. 5.16. confessate i *f* gli uni agli altri.

FALSAMENTE.

Lev. 6. 3. avendo mentito, e giurato *f*.

Sal. 63.11. la bocca di chi parla *f* sarà turata.

Ier. 5. 2. se dicono, Il S. vive: certo giurano *f*.

— 7. 9. rubando, e giurando *f*.

— 20. 6. amici, a' quali tu hai profetizzato *f*.

— 29.23. han parlato in Nome mio *f*.

— 40.16. tu parli *f* contr' ad Ismael.

— 43. 2. dissero a Ieremia, Tu parli *f*.

Eze. 13.22. avete contristato *f* il cuor del giusto.

Hos. 10. 4. han proferite parole, giurando *f*.

Zac. 5. 3. ogni uomo che giura *f* è stato riciso.

— 4. venuta contr' alla casa di chi giura *f*.

Mal. 3. 5. testimonio contr' a quelli che giuran *f*.

1Tim. 6.30. contradizioni della *f* nominata scienza.

FALSARE.

Amo. 8. 5. *falsando* le bilance, per ingannare.

2Cor. 4. 2. non *falsando* la parola di D.

FALSARIO, I.

1Tim. 1.10. la legge non è posta al giusto, ma a' *f*.

FALSIFICARE.

2Cor. 2.17. noi non *falsifichiamo* la parola di D.

FALSITÀ.

Sal. 119.104. perciò, odio ogni sentiero di *f*.

Pro. 21. 6. il far tesori con lingua di *f* è cosa vana.

Isa. 28.15. concios. ci sian nascosti nella *f*.

— 57. 4. non siete voi progenie di *f*.

— 59. 3. le vostre labbra han proferita *f*.

— 4. e parlano *f*.

— 13. ragionar col cuore parole di *f*.

Jer. 6.13. tutti commettono *f*. 8.10.

— 9. 3. scoccano *f* dalla lor lingua.

— 10.14. le sue statue di getto sono una *f*.

— 16.19. i padri nostri han posseduta *f*.

— 23.14. veduto ne' profeti procedere in *f*.

— 29.21. che vi profetizzano in Nome mio *f*.

Apo. 21.27. niente che commetta *f*, entrerà in lei.

— 22.15. fuori chiunque ama, e commette *f*.

FALSO, I.

Eso. 23. 1. non levar un *f* grido.

— 7. allontanati dal parlar *f*.

Deu. 19.18. testimoniato il *f* contr' al fratello.

Pro. 6.19. il *f* testimonio, che sbocca menzogne.

— 12.17. il *f* testimonio rapporta fraude.

— 14.25. il testimonio *f* sbocca bugie.

— 19. 5. il *f* testimonio non resterà impunito.

Jer. 37.14. Ieremia disse, Ciò è *f*.

Zac. 8.17. non amate il giuramento *f*.

Mat. 7.15. guardatevi da' *f* profeti.

— 24.24. *f* cristì, e *f* profeti surgeran. 11. Mar. 13.22.

Luc. 6.26. il simigliante facessero a' *f* profeti.

Att. 6.13. presentarono de' *f* testimoni.

— 13. 6. Bar-Gesù, mago, *f* profeta Giudeo.

1Cor. 15.15. siamo trovati *f* testimoni di D.

2Cor. 11.13. *f* apostoli son trovati operai frodolenti.

— 26. in pericoli fra *f* fratelli.

Gal. 2. 4. *f* fratelli, intromessi sotto mano.

2Pie. 2. 1. vi saranno fra voi de' *f* dottori.

1Gio. 4. 1. molti *f* profeti sien usciti nel mondo.

Apo. 16.13. uscir della bocca del *f* profeta.

— 19.20. la bestia fu presa, e con lei il *f* profeta.

— 20.10. stagno del fuoco, dove è il *f* profeta.

Vedi PROFETA, I.

FALSA, E.

Eso. 20.16. non dir *f* testimonianza. Deu. 5.20.

Sal. 119.118. perchè la lor frode è una cosa *f*.

Pro. 11. 4. bilance *f* son cosa abominevole al S.

— 25.18. l' uom che dice *f* testimonianza, è, ec.

Isa. 44.20. qsto c' ho in mia destra, non è cosa *f*.

Dan. 2. 9. dire in mia presenza alcuna cosa *f*.

Mat. 15.19. dal cuore procedano *f* testimonianze.

— 19.18. non dir *f* testimonianza. Luc. 18.20.

— 26.39. cercavan *f* testimonianza contr' a G.

1Tim. 4. 2. proporranno cose *f* per ipocrisia.

FALVO.

Apo. 6. 8. io vidi, ed ecco un caval *f*.

FAMA.

Gen. 41. 4. ed acquistiamoci *f*.

Gen. 37. 2. Iosef rapportava al padre la mala *f*.

Deu. 22.19. una mala *f* contr' ad una vergine d' Isr.

— 26.19. ti metterebbe in laude, in *f*.

Ios. 6.27. la *f* d'esso andò per tutta la terra.

1Sa. 2.24. la *f* che mi pervien di voi, non è buona.

2Sa. 8.13. David ancora acquistò *f*. 1Cro. 14.47.

1Re 4.31. la sua *f* andò per tutte le nazioni.

— 10. 1. avendo intesa la *f* di Salom. 2Cro. 9.1.

1Cro. 17.21. per riscattarselo, per acquistarti *f*.

Sal. 138. 2. hai magnificata la t. parola sop. la t. *f*.

Pro. 22. 1. la *f* è più a pregiare che ricchezze.

Ecc. 7. 1. la buona *f* val meglio che' l' buon olio.

Isa. 55.13. ciò sarà al S. in *f*.

— 66.19. che non hanno udita la mia *f*.

Ier. 13.11. acchè fosse mio popol, a *f*, ed a gloria.

Eze. 16.14. la *f* di te si sparse fra le genti.

Sof. 3.19. le porrò in *f*, in tutti i paesi.

Mat. 4.24. la sua *f* andò per tutta la Siria.

— 9.31. usciti fuori, pubblicarono la *f* d'esso.

Luc. 4.14. la *f* d'esso andò per tutta la contrada.

— 5.15. la *f* di lui si spandeva vie più.

2Cor. 6. 8. per buona *f*, e per infamia.

Fil. 4. 8. tutte le cose che son di buona *f*.

FAME, I.

Gen. 12.10. sopravvenne una *f* nel paese.

— 26. 1. vi fu *f* nel paese, oltr' alla prima *f*.

— 41.27. le 7 spighe vote, saranno 7 anni di *f*.

— 57. la *f* s'era aggravata per tutta la terra.

Eso. 16. 3. far morir di *f* tutta questa raunanza.

Deu. 8. 3. adunque t' ha afflitto, e t' ha fatto aver *f*.

— 28.48. servirai a' tuoi nemici, con *f*.

Rut 1. 1. al tempo che i Giudici giudicavano, fu una *f* nel paese.

2Sa. 21. 1. al tempo di David vi fu una *f*.

— 24.13. o sett' anni di *f*. 1Cro. 21.12.

1Re 8.37. quando vi sarà nel paese *f*. 2Cro. 6.28.

— 18. 2. la *f* era grave in Samaria. 2Re 6.25.

2Re 4.38. or v'era *f* nel paese.

— 8. 1. il S. ha chiamata la *f*, per sette anni.

— 25. 3. essendo la *f* grande nella città. Ier. 52.6.

Iob 5.20. in tempo di *f* ti riscuoterà dalla morte.

— 24.10. qlli che portan lor le manelle soffrono *f*.

Sal. 33.19. per conservarli in vita in tempo di *f*.

— 34.10. i leoncelli soffrono necessità, e *f*.

— 37.19. saranno saziati nel tempo della *f*.

— 50.12. se io avessi *f*, io non te lo direi.

— 105.16. chiamò la *f* sopra la terra. Gen. 41.57.

Pro. 10. 3. il S. non lascerà aver *f* all' anima del giusto.

— 19.15. la persona negligente avrà *f*.

— 25.21. se colui che t'odia ha *f*, dagli mangiar.

Isa. 9.19. strapperà a destra, e pure avrà *f*.

— 29. 8. come chi ha *f* si sogna che, ecco, mangia.

— 49.10. non avranno *f*, nè sete.

— 58. 7. che tu rompi 'l tuo pane a chi ha *f*.

— 10. se tu apri l' anima tua a colui c' ha *f*.

Ier. 14.13. i profeti dicono loro, *F* non v' avverrà.

— 15. 2. chi è condannato alla *f*, esca alla *f*.

— 18.21. perciò, abbandona i lor figli alla *f*.

— 44.18. siamo stati consumati per la *f*.

Lam. 4. 9. più felici che quelli che son morti di *f*.

Eze. 5.12. una terza parte sarà consumata di *f*.

— 16. le male saette della *f*.

— 6.11. caderanno per la spada, e per la *f*.

— 14.13. e ch' io mandi contr' ad esso la *f*.

— 18. 7. avrà dato del suo pane a colui c' ha *f*.

— 36.30. acchè non riceviate più vituperio, per la *f*.

Amo. 8.11. io manderò la *f* nel paese: non la *f* di pane.

- Mat.* 13. 3. ciò che fece David, qd'ebbe *f*. *Mar.* 2.25.
 — 21.18. tornando nella città, ebbe *f*. *Mar.* 11.12.
 — 24. 7. vi saranno *f*. *Mar.* 13.8. *Luc.* 21.41.
 — 25.35. io ebbi *f*, e voi mi deste mangiar. 42.
Luc. 4.25. vi fu gran *f* in tutto 'l paese.
 — 6.21. beati voi, ch' ora avete *f*.
 — 25. guai a voi che siete ripieni! perciocchè voi avrete *f*.
Gio. 6.35. chi viene a me, non avrà *f*.
Att. 7.41. sopravvenne una *f* a tutto 'l paese d' Egitto.
 — 11.28. Agabo significò ch' una gran *f* sarebbe.
Rom. 8.35. chi ci separerà dall' amor di C.? sarà egli afflizione, o *f*?
 — 12.20. se il tuo nemico ha *f*, dagli mangiare. † *Pro.* 25.21.
1 Cor. 4.11. fin ad ora sofferiam *f*, e sete, e nudità.
 — 11.21. e l' uno ha *f*, e l' altro è ebbro.
 — 34. se alcuno ha *f*, mangi in casa.
2Cor. 11.27. sovente in veggìa, in *f*, ed in sete.
Fil. 4.12. ammaestrato ad esser saziato, ad aver *f*.
Apo. 7.16. non avran più *f*, nè sete. † *Isa.* 49.10.

FAMELICO, I.

- Luc.* 1.53. ha ripieni di beni i *f*.

FAMIGLIA, E.

- Gen.* 7. 1. entra tu, e tutta la tua *f*, dentro l'Arca.
 — 10. 5. per le lor *f* è venuto lo spartimento.
 — 18. le *f* de' Cananei si sparsero.
 — 30.30. qdo m'adoprerò io ancor per la m. *f*?
 — 40.13. rivedendo la sua *f*, ti rassegherà.
Eso. 12. 3. ciascuna casa di padre di *f* prenda un agnello.
Lev. 20. 5. contr' a quell' uomo, e contr' alla sua *f*.
Num. 14. 3. accchè sieno le nostre *f*, in preda.
Sal. 68. 6. Id., che fa abitar in *f* qlli ch' eran soli.
 — 107.41. che le *f* moltiplican a guisa di gregge.
 — 113. 9. che fa abitar in *f* la donna sterile.
Ier. 3.14. vi prenderò due d' una *f*.
 — 31. 1. io sarò D. a tutte le *f* d' Israel.
Mat. 21.33. un padre di *f*, il qual piantò una vigna.
Att. 16.15. dopo che fu battezzata ella, e la sua *f*.
1 Cor. 1.16. ho battezzata ancora la *f* di Stefana.
Efe. 3.15. dal qual è nominata tutta la *f*, ne' cieli.
1 Tim. 3. 4. che governi bene la sua propria *f*.
 — 5. se alc. non sa governar la s. propria *f*.
 — 12. governando bene le proprie *f*.
 — 5.14. sieno madri di *f*.
2 Tim. 1.16. misericordia alla *f* d' Onesiforo.
Ebr. 11. 7. fabbricò, per la salvaz. di sua *f*, l'arca.

FAMIGLIARE, I.

- Deu.* 13. 6. il tuo *f* amico, che è come l'anima tua.
1 Re. 4. 5. Zabud, figlio di Natan, era *f* del re.
1 Cro. 37.33. Husai era *f* del re.
Sal. 55.13. anzi, sei stato tu, ch' eri il mio *f*.
Mic. 7. 5. non credete al *f* amico.
 — 6. i *f* di ciascuno sono i suoi nemici.
Mat. 10.25. quanto più chiameranno così i suoi *f*!
 — 24.45. servitore costituito sopra i suoi *f*.
 Vedi AMICO.

FAMIGLIO.

- Mat.* 8. 6. il mio *f* giace paralitico. *Luc.* 7.2.
 — 13. il suo *f* fu guarito in quello stante.
Rom. 14. 4. chi sei tu, che giudichi il *f* altrui?

FAMOSO, I, A.

- Gen.* 6. 4. i quali già anticamente eran uomini *f*.
Ese. 23.23. i figli d' Assur; capitani ed uomini *f*.
 — 26.17. come sei perita, città *f*?

FANCIULLETTA, I.

- Isa.* 13.16. i lor *f* saran schiacciati.

FANCIULLEZZA.

- Gen.* 8.21. concios. l' immaginazione del cuore sia malvaggia fin dalla sua *f*.
Iob. 13.26. mi facci eredar l' iniquità della mia *f*.
 — 33.25. la sua carne diventerà morbida più che non è in *f*.
Sal. 71. 5. tu sei la mia confidenza fin dalla m. *f*.
 — 17. o D., tu m' hai ammaestrato dalla m. *f*.
 — 129. 1. m' han molte volte assalito dalla m. *f*.
Ecc. 12. 1. rallegrati pure nella tua *f*.
 — 2. la *f*, e la giovinezza son una cosa vana.
Isa. 54. 4. dimenticherai la vergogna della tua *f*.
Ier. 22.21. qsta è stata la tua usanza fin dalla t. *f*.
 — 48.11. Moab fu in tranquillità fin dalla sua *f*.
Eze. 16.22. non ti sei ricordata della tua *f*. 43.
 — 60. patto ch' io feci teo ne' giorni di tua *f*.
Ilos. 2.15. canterà quivi, come a' di della sua *f*.
Mar. 9.21. il padre disse, Dalla sua *f*.

FANCIULLINO.

- Mat.* 2. 8. domandate diligentemente del *f*.
 — 9. la stella giunta al luogo dove era il *f*.
 — 11. trovarono il *f*, con Maria.
 — 13. Erode cercherà il *f*.
Luc. 1.41. il *f* le saltò nel ventre. 44.
 — 2.12. troverete il *f* lasciato.

FANCIULLO.

- Gen.* 21.17. ed Id. udì la voce del *f*.
 — 37.30. il *f* non si trova: ed io, dov' andrò io?
Giu. 8.14. Godeone prese un *f* di Succot.
 — 13. 8. insegnici ciò ch'abbiam da fare al *f*.
1 Sa. 4.21. pose nome al *f*, Icabod.
2 Sa. 12.19. David s' avvide che 'l *f* era morto.
1 Re. 3.25. spartite il vivo in due.
 — 17.21. S. Id., torni l' anima di questo *f* in lui.
Sal. 37.25. io son stato *f*, e son divenuto vecchio.
 — 119. 9. come renderà il *f* la sua via pura?
 — 131. 2. a guisa di *f* novellamente spoppato.
Pro. 20.11. fin da *f* l' uom è riconosciuto da s. atti.
 — 22. 6. ammaestra il *f*, secondo la via.
 — 23.13. non risparmiar la correzione al *f*.
 — 29.15. il *f* in abbandono fa vergogna a s. mad.
Ecc. 4.13. meglio vale il *f* povero, e savio, ecc.
 — 15. che tutti i viventi vanno col *f* c' ha da succedere al re.
 — 10.16. guai a te, paese, il cui re è *f*.
Isa. 3. 5. il *f* superbirà contr' al vecchio.
 — 9. 5. il *F* ci è nato.
 — 10.19. un *f* potrà metterne il conto in iscritto.
Ier. 1. 6. io non so parlar: pchè io son *f*.
 — 31.20. è Efraim il *f* delle mie delizie?
Ilos. 11. 4. quando Israel era *f*, io l'amai.
Ioe. 3. 3. hanno dato un *f* per una meretrice.
Luc. 1.66. chi sarà mai questo *f*?
 — 2.27. portavano il *f* G. nel tempio.
 — 43. il *f* G. rimase in Gerusalemme.
1 Cor. 13.11. quando io era *f*, io parlava come *f*.
Gal. 4. 1. in tutto 'l tempo che l'erede è *f*.
2 Tim. 3.15. da *f* hai conoscenza delle sacre lettere.
Ebr. 11.23. vedevano il *f* bello.

FANCIULLI.

- Gen.* 33. 5. sono i *f*, ch' Id. ha donati al t. servitore.
 — 48.16. l' Angelo, che m' ha riscosso d' ogni male, benedica questi *f*.
Ios. 6.21. distrussero *f*, e vecchi.
2 Re. 2.24. due orse lacerarono 42 di que' *f*.

- 3 Re 8.13. e sbatterai i lor *f*.
 Pro. 1. 4. per dare accorgimento a' *f*.
 Isa 3. 4. io farò che de' *f* gli signoreggeranno.
 — 12. gli oppressori del mio popolo son *f*.
 Lam. 4. 4. i *f* hanno chiesto del pane.
 Dan. 1. 4. de' *f*, in cui non fosse alcun difetto.
 Mat. 2.16. mandò a far uccider tutti i *f* in Betleem.
 — 11.16. a' *f* che seggono nelle piazze. Luc. 7.32.
 — 21.15. i *f* che gridavano nel tempio.
 — 16. dalla bocca de' *f*, hai stabilita la laude.
 Luc. 11. 7. i miei *f* son meco in letto.
 1 Cor. 3. 1. v' ho parlato come a *f* in C.
 — 14.20. non siate *f* di senno.
 Ebr. 2.13. ecco me, ed i *f* ch' Id. m' ha donati. t
 Isa. 8.18.
 — 14. que' *f* parteciparon la carne, e 'l sang.
 1 Pie. 2. 2. come *f* pure ora nati, appetite il latte.
 1 Gio. 2.14. *f*, io vi scrivo: perchè, ecc.

piccol o picciol FANCIULLO.

- 1 Re 3. 7. io son un *p f*, e non so nè uscire, nè, ec.
 2 Re 5.14. simile alla carne d' un *p f*.
 Isa. 11. 6. un *p f* gli guiderà.
 Mat. 18. 2. G. chiamato a sè un *p f*.
 — 5. chiunque riceve un tal *p f*, riceve, me.
 Mar. 9.37. Luc. 9.48.
 Mar. 9.36. G. pose il *p f* in mezzo di loro.
 — 10.15. chi non avrà ricevuto il regno di D.,
 come *p f*. Luc. 18.17
 Luc. 1.80. il *p f* cresceva, e si fortificava.
 Ebr. 5.13. chiunque usa il latte è *p f*.

piccoli o piccioli FANCIULLI.

- Num. 14.31. ci farò entrar i vostri *p f*. Deu. 1.39.
 Job 19.18. fino a' *p f* mi disdegnano.
 Sal. 8. 2. per la bocca de' *p f*, hai fondata la tua
 gloria.
 — 17.14. lasciamo il lor rimanente a' lor *p f*.
 Isa. 8.18. ecco me, e qsti *p f*, i qli il S. m' ha dati.
 Lam. 2.19. de' tuoi *p f*, che spasmiano di fame.
 Hos. 13.16. i lor *p f* saranno schiacciati.
 Joel 2.16. congregate i vecchi, accogliete i *p f*.
 Nah. 3.10. e pure i suoi *p f* sono stati schiacciati.
 Mat. 11.25. le hai rivelate a' *p f*. Luc. 10.21.
 — 18. 3. se non divenite come i *p f*.
 — 19.13. gli furono presentati de' *p f*. Mar. 10.13.
 Luc. 18.15.
 — 14. lasciate que' *p f* venire a me. Mar. 10.
 14. Luc. 18.16.
 Att. 7.19. facendo loro esporre i lor *p f*.

FANCIULLA, E.

- Deu. 22.24. la *f*, perchè non avrà gridato.
 Gio. 5.30. una *f*, due *f* per uomo.
 — 21.21. qdo le *f* di Silo uscirano per far balli.
 Rut 2.23. Rut se ne stette presso alle *f* di Booz.
 1 Sa. 9.11. *f* ch' uscivano per attigner dell'acqua.
 2 Re 5. 2. menarono prigione una picciola *f*.
 Can. 1. 3. t' amano le *f*.
 — 6. 9. le *f* l' hanno veduta, e celebrata beata.
 Amo. 2. 7. un' uomo, e suo padre, vanno ad una
 stessa *f*.

FANGO.

- 2 Sa. 22.43. calpestati come *f* di strade. Sal. 18.42.
 Job 4.19. coloro ch' abitano in case di *f*.
 — 13.12. i v. ragionamenti simili a mucchi di *f*.
 — 30.19. egli m' ha gittato nel *f*.
 — 33. 6. anch' io sono stato tratto dal *f*.
 Sal. 40. 2. m' ha tratto fuor d' un *f* pantanoso.
 Isa. 10. 6. calciato, come *f* di strade.
 — 41.25. calpesterà i potentati come *f*.

- Ier. 88.22. i tuoi piedi son stati fitti nel *f*.
 Hab. 2. 6. s'ammasserà addosso dello spesso *f*.
 Zac. 9. 3. ammassato dell' argento, a guisa del *f*.
 2 Pie. 2.22. la porca è tornata a voltolarsi nel *f*.

FANTASIMA.

- Mat. 14.26. dicendo, Egli è una *f*. Mar. 6.49.

FANTE, I.

- 2 Sa. 2.14. levinsi alcuni *f*, ed armeggiarono.
 1 Re 20.14. per li *f* de' governatori di provincie. 17.

FANTICELLA.

- Mat. 26.69. una *f* s'accostò a Pietro: dicendo.
 Att. 12.13. una *f*, Rode, s'accostò per sottascollar.
 — 16.16. una *f*, ch' avea uno spirito di Pitone.

FARE (inf.).

- Gen. 45. 1. Josef non potendo più *f*si forza.
 Eso. 31. 4. per *f* disegni da lavorare in oro.
 Num. 9.10. non lasci di *f* la Pasqua al S.
 Deu. 19.19. fategli come egli avea deliberato di *f*.
 Jos. 22.24. che avete voi a *f* col S. Id. d' Israel?
 Gio. 13.12. che si dee *f* intorno al fanciullo?
 2 Sa. 13. 2. pareva troppo difficile cosa di *f*le nulla.
 1 Re 19. 9. che hai tu a *f* qui, Elia? 13.
 2 Re 9.18. Iehu disse, Che hai tu da *f*di saper, ec.?
 2 Cro. 9. 8. re, per *f* ragione e giustizia.
 Neh. 2.18. così presero animo a *f* bene.
 Job 22.28. qdo avrai determinato di *f* alcuna cosa.
 — 23.13. se disidera di *f* una cosa, la farà.
 — 33.17. per *f* che la superbia non apparisca più.
 Sal. 16. 2. tu non hai da *f* del mio bene.
 — 36. 3. egli non ha più intelletto da *f* bene.
 — 40. 8. D. mio, prendo piacer in *f* la t. volontà.
 — 76. 9. quando Id. si levò per *f* giudicio.
 Pro. 21. 3. *f* giustizia, è cosa più gradita dal S., che.
 Ecc. 2. 3. che cosa fosse ben a' figli degli uom. di *f*.
 — 3.12. che di rallegrarsi, e di *f* bene.
 Isa. 1.16. restate di *f* mal. - 17. imparate a *f* ben.
 — 26. 9. sul *f* del giorno t' ho ricercato.
 — 32. 8. e si leva per *f* cose degne di principe.
 — 37.31. continuerà a *f* radici disotto.
 — 66. 4. io altresì sceglierò i lor modi di *f*.
 Ier. 13.23. potreste voi, assuefatti a *f* mal, *f* ben?
 — 17. 8. e non resta di *f* frutto.
 Eze. 36.37. ancora sarò richiesto di *f* lor questo.
 Hos. 14. 8. che ho io più da *f* con gl' idoli?
 Mat. 7.18. l' albero buono non può *f* frutti cattivi.
 — 23.23. si conveniva *f* queste cose. Luc. 11.42.
 — 27.19. non aver da *f* nulla con quel giusto.
 Luc. 6. 9. è egli lecito di *f* ben, o mal ne' sabati?
 — 15.24. e si misero a *f* gran festa.
 Gio. 5.19. il Figlio non può *f* nulla da sè stesso.
 — 27. gli ha data podestà di *f* giudicio.
 — 7.17. se alcun vuol *f* la volontà di D.
 — 8. 2. in sul *f* del giorno, venne nel tempio.
 — 44. volete *f* i desiderii del padre vostro.
 — 15. 5. concios. fuor di me non possiate *f* nulla.
 Att. 2.37. fratelli, che dobbiam *f*?
 — 10. 6. esso ti dirà ciò ch' e' ti convien *f*.
 — 16.30. che mi convenia egli *f* per esser salvato?
 — 26. 9. conveniva *f* molte cose contr' al nome
 di G.

- Rom. 1.28. da *f*le cose che non si convengono.
 — 4.21. era anche potente da *f*lo.
 — 14.21. non *f* cosa, nella gle il frat. s' intoppa.
 2 Cor. 12.14. figli non deono *f* tesoro a' padri.
 1 Tes. 4.11. procacciate di *f* i fatti vostri.
 Ebr. 5. 1. nelle cose che s' hanno da *f* inv. Id.
 — 10. 7. vengo per *f*, o D., la tua volontà. 9. t
 Sal. 40.8.

Ebr. 13. 6. ciò che mi può f l'uomo. † *Sal.* 118.6.
Iac. 4.17. che sa f il bene, e non lo fa.
Giuda 15. il S. è venuto per f giudizio contr'a tutti.
Vedi PARTE, PUNIZIONE.

FARE (tempi).

Gen. 1.26. D. disse, *Facciam* l'uom a n. imagine.
— 3.21. il S. Id. *fece* delle tuniche ad Adamo, ec.
— 6.14. *fatti* un' Arca di legno di Gofor.
— 22. Noè *fece* secondo tutto ciò che Id. gli
avea comandato. 7.5.
— 32.20. forse mi *farà* egli buona accoglienza.
— 33.11. e gli *fece* forza, sì ch'egli lo prese.
— 44. 7. tolga Id. che *facciano* una cotol cosa.
— 48.20. Id. ti *faccia* esser simile ad Esraim.
Eso. 12.12. *farò* giudicii sopra gl' iddii d'Egitto.
— 15. *farete* che non vi sia lievito in casa.
— 19. 8. *faremo* qlo che 'l S. ha detto. 24.3,7.
— 20.11. in sei giorni il S. *fece* il ciel, e la terra.
— 22.12. *facciane* soddisfazione al padrone.
— 32. 1. *facci* degl' iddii che vadan dav. a noi.
— 34.12. che tu non *facci* lega con gli abitanti.
— 35. 2. chiunque *farà* in esso opera alcuna.
— 40.16. Moisé *fece* come il S. gli avea comand.
Lev. 18. 3. non *fate* sec. l'opere del paese d' Egitto.
— 24.19. *facciagli* 'l simigliante di ciò, ch'egli
avrà fatto.
Num. 5.30. *facciale* il sacerdote ciò ch'è ordinato.
— 18. 5. e voi *fate* la fazione del Santuario.
— 25.17. *fate* guerra a' Madianiti.
— 30. 2. *faccia* ciò che gli sarà uscito di bocca.
Deu. 5. 3. il S. non *fece* qsto patto co' nost. padri.
— 17.41. *fa'* sec. la Legge che t' avran insegnata.
— 19.19. *fategli* come egli avea deliberato di f.
— 24. 9. ricordati di ciò che 'l S. *fece* a Maria.
— 32.41. *farò* la vendetta sopra i miei nemici.
Giuda 11.36. *fammi* come t' è uscito di bocca.
1 Sa. 14.44. così mi *faccia* Id., se non muori. 2 *Sa.*
3.35.
— 30.23. non *fate* così di ciò che 'l S. ci ha dato.
2 Sa. 3. 9. se io non *fo* a David, sec. che 'l S., ecc.
— 6.21. per ciò *farò* festa nel cospetto del S.
— 13. 6. Amnon si *fece* infermo.
1 Re 8.49. esaudisci, e *fa'* lor ragione. 45.
— 12.11. io *farò* il giogo vie più grave.
1 Cro. 17. 2. *fa'* tutto quello che tu hai in cuore.
Est. 8.17. molti d'infra i popoli si *facevan* Giudei.
Iob 1. 4. i suoi figli andavan, e *facevan* conviti.
— 5. 9. D., il qle *fa* cose sì grandi, che non, ec.
— 9.12. chi gli dirà, Che *fai*?
— 11. 8. sono l'altezz de' cieli, che ci *faresti*?
— 13. 9. non sappia che la man del S. *fa* qsto.
— 21.31. chi gli *farà* retribuiz. di ciò c' ha fatto?
— 23.13. se desidera di f una cosa, egli la *farà*.
— 31.35. chi litiga meco mi *faccia* una scritta.
Sal. 14. 3. non v' è alcun che *faccia* bene. 53.3.,
— 37. 3. confidati nel S., e *fa'* bene.
— 5. ed egli *farà* ciò che bisogna.
— 51.18. *fa'* del bene a Sion.
— 115. 3. l'Id. nostro *fa* tutto ciò, che gli piace.
— 8. simili ad essi sien qlli che li *fan*. 135.18.
— 119.17. *fa'* del bene al tuo servitore.
— 125. 4. o S., *fa'* bene a' buoni.
— 135. 6. il S. *fa* tutto ciò che gli piace.
— 140.12. io so che 'l S. *farà* ragione all'affitto.
Pro. 19.17. il S. gli *farà* la sua retribuzione.
— 24.29. non dire, Come egli ha *fatto* a me,
così *farò* a lui.
— 31.12. ella gli *fa* del bene, e non del male.
Ecc. 1.13. investigare ciò che si *fa* sotto 'l cielo.
— 14. tutte le cose che si *fanno* sotto 'l sole.
— 8. 4. chi dirà al re, Che *fai*?

Ecc. 8.12. ch'è il peccator *faccia* male cento volte.
— 9.10. *fa'* a tuo poter ciò ch' avrai modo di f.
Isa. 5.20. i quali *fanno* delle tenebre luce.
— 9. 6. la gelosia del S. *farà* questo.
— 10.12. *farò* la punizione della grandigia.
— 16. 3. prendi un consiglio, *fa'* un decreto.
— 41. 1. isole, *fatevi* silenzio.
— 43. 5. io *farò* venir la tua progenie di Levante.
— 46.11. ho formata la cosa, ed altresì la *farò*.
— 65. 6. ne *farò* loro la retribuzione in seno.
Ier. 2.17. sei tu quella che *fai* questo a te stessa?
— 5.28. non *fanno* ragion, non pur all' orfano.
— 7.14. *farò* a qsta casa, come già *feci* a Silo.
— 9.24. io sono il S., che *fo* benignità.
— 10.24. che talora tu non mi *faccia* venir men.
— 15.11. se io non *fo* che 'l nemico si scontri.
— 31.31. io *farò* un nuovo patto con la casa d'Isr.
— 33. qsto è il patto, ch' io *farò*. † *Ebr.* 8.10.
— 32.44. se ne *faranno* scritte, e si suggerleran.
— 38.23. *farai* che questa casa sarà arsa.
— 42. 5. se non *facciamo* sec. ciò, che 'l S., ec.
— 50.15. *fatele* siccome ella ha *fatto*. *Abd.* 15.
— 51.24. *farò* a Babilonia la retribuzione.
Eze. 5. 9. *farò* in ciò che mai non ho *fatto*.
— 16.41. ti *farò* rimanere di puttanecciare.
Dan. 4.35. non v' è alc. che gli dica, Che cosa *fai*?
Hos. 6. 4. che ti *farò*, o Efraim? che ti *farò*, o
Giuda? .
— 9. 5. che *farete* voi a' di delle solennità?
— 16. non *faranno* più frutto.
— 12. 3. il S. *farà* punizione sopra Iacob.
Amo. 4. 3. colui che *fa* dell' alba oscurità.
Ion. 1. 6. che *fai* tu, dormitore? levati.
Mic. 6. 8. se non che tu *facci* ciò ch' è diritto.
Mal. 2.15. or non *fece* egli un sol uomo?
Mat. 1.24. *fece* secondo che l' angel avea comand.
— 3.10. ogni albero che non *fa* buon frutto. 7.19.
— 6.19. non vi *fate* tesori in terra.
— 20. *fatevi* tesori in cielo.
— 7.12. tutte le cose che volete che gli uomini
vi *facciano*, *fatele* a loro. *Luc.* 6.31.
— 21. ma chi *fa* la volontà del padre mio.
— 8. 9. se dico, *Fate* questo, egli lo *fa*. *Luc.* 7.8.
— 12. 3. ciò che *fece* David, quando ebbe fame.
Mar. 2.25.
— 19. 4. colui che da principio *fece* ogni cosa,
fece gli uomini maschio, e femmina?
— 16. che bene *farò*, per aver la vita eterna?
Mar. 10.17. *Luc.* 10.25. - 13.18.
— 21.23. di quale autorità *fai* tu queste cose?
— 43. il regno di D. sarà dato ad una gente
che *farà* i frutti di esso.
— 23. 3. *fate* le cose che vi diran ch'osservate:
ma non *fate* secondo l'opere loro.
— 15. lo *fate* figlio della geenna il doppio.
— 25. 6. sulla mezza notte si *fece* un grido.
Luc. 6.33. *se fate* bene a col. che *fan* bene a voi.
— 46. e non *fate* le cose ch'io dico.
— 10.28. *fa'* ciò, e viverai.
— 37. va', e *fa'* tu il simigliante.
— 12.21. così avviene a chi *fa* tesoro a sè stesso.
— 42. se *fa* cose degne di battitura.
— 13. 9. se pur *fa* frutto, bene: se non, ecc.
— 14. 9. *fa'* luogo a costui.
— 19. 8. *gliene fo* la restituzione a 4 doppi.
— 22.19. *fate* questo in rammemorazione di me.
1 *Cor.* 11.24.
— 23.34. perdona loro: non san quel che *fanno*.
Gio. 2. 5. la sua madre disse, *Fate* ciò che vi dirà.
— 3.20. chiunque *fa* cose malvage, odii la luce.
— 4.34. il m. cibo è, ch'io *faccia* la volontà, ec.
— 5.19. le cose che 'l P. *fa*, il F. le *fa* anch'egli.

- Gio.* 8.28. non *fo* nulla da me stesso.
 — 29. ch' *io faccia* le cose che gli piacciono.
 — 34. chi *fa* il peccato è servo del peccato.
13.15. come ho *fatto* io, *facciate* ancora voi.
 — 17. voi siete beati se le *fate*.
 — 27. *fa'* prestamente quel che tu *fai*.
 — 14.10. il Padre, è quel che *fa* l'opere.
 — 13. ogni cosa chiesta nel nome m., la *farò*.
 — 31. *io fo* come il Padre m' ha ordinato.
Att. 13. 2. *facevano* il pubblico servizio del S.
 — 22. David *farà* tutte le mie volontà.
 — 17. 7. *fanno* contr' agli statuti di Cesare.
 — 19.16. e, sopraffattigli, *fecero* lor forza.
 — 36. che non *facciate* nulla di precipitato.
 — 21.13. che *fate* voi, piagnendo, ecc.?
Rom. 1.32. che *fai* cotali cose, son degni di morte.
 — 2. 1. concios, *tu facci* le medesime cose.
 — 3. o uomo, che giudichi coloro che *fanno* cotali cose, e le *fai*.
 — 14. *fanno* di natura le cose della legge.
 — 3. 8. perchè non dirassi, *Facciamo* i mali, accchè ne avengano i beni?
 — 7.15. non ciò ch'io voglio, quello *fo*.
 — 19. il male ch'io non voglio, quello *fo*.
 — 13. 3. *fa'* ciò ch'è bene, e tu avrai laude.
1 Cor. 5. 8. *facciam* festa, non con vecchio lievito.
 — 10.31. *fate* tutte le cose alla gloria di D.
2 Cor. 8. 1. noi vi *facciamo* assapere la grazia di D.
Gal. 5.17. ch'è non *facciate* qualunque cosa volete.
Fil. 4. 9. *fate* le cose che avete vedute in me.
Col. 3.17. *fate* ogni cosa nel nome del S. G.
 — 23. qualunq. cosa *facciate*, operate d'animo.
2 Tes. 3. 4. che voi *fate*, e *farete* le cose che v'ordiniamo.
1 Tim. 6.18. dinunzia a' ricchi che *faccian* del ben.
Ebr. 10.30. a me appartien la vendetta, *io farò* la retribuzione. † *Deu.* 32.35.
Isa. 4.15. se piace al S., *faremo* questo, o quello.
 — 17. che sa *fare* il bene, e non lo *fa*.
1 Pie. 2.14. in laude di quelli che *fanno* bene.
 — 3.13. chi sarà colui che vi *faccia* male?
1 Gio. 3. 8. chiunque *fa* il peccato è dal diavolo.
 — 9. chiunque è nato da D. non *fa* peccato.
 — 22. perchè *facciamo* le cose che gli son grate.
3 Gio. 5. diletto, *tu fai* da vero fedele.
 — 11. chi *fa* bene è da D.
Apo. 19.10. guardati che tu nol *faccia*. 22.9.

FACENDO.

- Mat.* 24.46. beato quel servitor, che il suo signore troverà *f* così.
Col. 3.23. operate d' animo, *fio* come al S.
2 Tes. 3.13. non vi stancate *f* bene.
1 Tim. 6.19. *fsi* un tesoro per l'avvenire.
Ebr. 13.21. *f* in voi ciò ch'è grato nel s. cospetto.
1 Pie. 2.20. se, *f* bene, e pur patendo, lo sofferite.
 — 3.17. meglio è che patiate *f* bene.

FATTO, I, A, E.

- Gen.* 6. 6. il S. si pentì d'aver *f* l'uomo.
 — 28.15. non t'abbandonerò, fin ch'io abbia *f* ciò che t'ho detto.
 — 42.28. che cosa è questo ch'Id. ci ha *f*?
Eso. 31.17. concios. il S. abbia in 6 giorni *f* il cielo, e la terra.
 — 32. 4. dopo aver *f* il modello con lo scarpello.
 — 8. essi s'hanno *f* un vitello di getto.
 — 35. avea *f* l' vitello, ch' Aaron avea fabbr.
Ler. 4.22. se ha per errore *f* alc. di qlle cose, ec.
 — 5. 3. benchè non l'abbia *f* saputamente, è colpevole.
 — 17. qdo avrà *f* alc. di quelle cose vietate.

- Deu.* 2.29. come m'hanno *f* i figli d' Esau.
 — 4.19. il S. abbia *f* parte di qlle a tutti i pop.
 — 29.24. perchè ha *f* il S. così a questo paese? † *Cro.* 7.21.
 — 32. 6. non è egli quel chet' ha *f*, e t' ha stab.?
Giu. 15.11. come hanno *f* a me, così ho *f* a loro.
1 Sa. 25.31. sturbo d'animo, d'aversi *f* ragione.
2 Sa. 22.21. il S. m'ha *f* la retribuzione secondo la mia giustizia. 25.
1 Re. 2.45. perciocchè esso è stato *f* suo dal S.
 — 8.18. bene hai *f* d' averlo avuto in cuor.
2 Re. 19.15. o S. Id. d' Isr., tu hai *f* il ciel, e la terra.
Esd. 7.21. che tutto ciò ch' Estrà vi chiederà, sia *f*.
Iob. 1.22. lob non attribui a D. nulla di mal *f*.
Sal. 9. 4. concios. tu m'abbi *f* ragioni, e diritto.
 — 11. 3. c' ha *f* il giusto?
 — 95. 6. inginocchiandici davanti al S. che ci ha *f*.
 — 100. 3. il S. è quel che ci ha *f*, e non noi stessi.
 — 104.24. le tue opere! le hai tutte *f* con sapien.
 — 115.15. benedetti dal S., c'ha *f* il ciel, e la terra.
 — 121. 2. aiuto verrà dal S., c' ha *f* il cielo, ecc.
 — 126. 3. il S. ha *f* cose grandi inverso noi.
 — 139.15. quando io fui *f* in occulto.
Pro. 3.30. s' egli non t' ha *f* alcun torto.
 — 16. 4. il S. ha *f* ogni cosa per sè stesso.
 — 17. 5. chi beffa l' povero fa onta a chi l' ha *f*. 14.31.
 — 22. 2. il S. è quello che gli ha *f* tutti.
Ecc. 1. 9. quel che è stato *f* è lo stesso che si farà.
 — 7.29. Id. ha *f* l'uomo diritto.
Isa. 17. 7. l'uomo riguarderà a colui che l' ha *f*.
 — 22.11. non avete riguardato a chi ha *f* questo.
 — 26.12. tu sei quello c' hai *f* tutti i fatti nostri.
 — 27.11. colui che l' ha *f* non ne avrà pietà.
 — 40.12. chi ha *f* l' conto dello spazio del cielo?
 — 51.13. hai dimenticato il S. che t' ha *f*.
 — 54. 5. il tuo marito è quel che t' ha *f*.
 — 66. 2. e la mia mano ha *f* tutte queste cose.
Ier. 2.13. il mio popolo ha *f* due mali.
 — 4.18. i tuoi fatti t' hanno *f* qste cose.
 — 7.12. riguardate quel ch'io ho *f* a Silo.
 — 10.12. col., c' ha *f* la terra, con la s. potenza.
 — 22. 8. perchè ha il S. *f* così a cotesta gran città?
 — 27. 5. io ho *f* la terra, gli uomini, e le bestie.
 — 32.17. ecco, tu hai *f* il cielo, e la terra.
 — 41. 9. la fossa, era quella che l' re Asa avea *f*.
Eze. 28. 2. hai *f* il cuor tuo simile al cuor di D.
Amo. 3. 6. saravvi alc. mal, che l' S. non l'abbia *f*?
Mic. 6. 3. o popol mio, che t' ho io *f*?
Mat. 5.18. non trapasserà, ch' ogni cosa sia *f*.
 — 12.50. chiunque avrà *f* la volontà del P. mio.
 — 18.19. qualunq. cosa chiederanno, quella sarà *f*.
 — 25.40. in quanto l'avete *f* ad un di questi miei minimi fratelli, l' avete *f* a me.
Mar. 12.11. ciò è stato *f* dal S., ed è cosa, ecc.
Luc. 1.38. s'iam *f* secondo le tue parole.
 — 17.10. qdo avrete *f* le cose che vi son comand.
Gio. 1. 3. ogni cosa è stata *f* per essa.
 — 10. il mondo è stato *f* per esso.
 — 3.21. opere sien palesate: perchè son *f* in D.
 — 4.29. un' uom che m'ha detto tutto ciò c' ho *f*.
 — 15. 7. domanderete ciò che vorrete, e vi sarà *f*.
 — 24. se io non avessi *f* tra loro opere, ecc.
Att. 4.24. S., tu sei l' Id. c' hai *f* il ciel e la terra.
 — 14.15. vi convertiate all' Id. vivente, c' ha *f*, ec.
 — 15. 4. quanto gran cose Id. avea *f* con loro.
 — 9. non ha *f* alcuna differenza tra noi, e lor.
 — 17.24. l' Id., c' ha *f* il mondo, e tutte le cose.
Rom. 1. 4. *f* del seme di David, secondo la carne.
 — 9.20. perchè m' hai *f* così?
 — 10. 5. l' uomo ch' avrà *f* quelle cose, viverà per esse. *Gal.* 3.12.

Rom. 11.35. gliene sarà *f* retribuzione.

1 Cor. 3. 6. io ho piantato, ma *Id.* ha *f* crescere.

2 Cor. 5.21. accchè noi fossimo *f* giustizia di *D.* in lui.

Efe. 3.11. proponimento, il qle egli ha *f* in *C. G.*

Fil. 2. 7. *f* alla somiglianza degli uomini.

— 4.14. voi avete *f* ben d'aver dal canto vostro comunicato alla mia afflizione.

1 Tim. 1.13. ma misericordia m'è stata *f*. 16.

Ebr. 1. 2. per lo quale ancora ha *f* i secoli.

— 4. 3. nel riposo dell'opere *f*, fin dalla fondaz.

— 9.11. per lo tabernacolo non *f* con mano.

— 10.36. accchè, avendo *f* la volontà di *D.*

Iac. 5. 3. avete *f* un tesoro per gli ultimi giorni.

2 Pie. 3. 5. per la parola di *D.* i cieli furono *f*.

Apo. 14. 7. adorare colui c' ha *f* il cielo, e la terra.

— 16.17. dicendo, *E f.* 21.6.

Vedi BENE, MALE PARTE, PUNIZIONE.

FARINA.

Gen. 18. 6. prendi 3 misure di fior di *f*, ed intridila.

Eso. 29.40. la decima parte di un'Efa di fior di *f*.

Lev. 2. 1. sia la sua offerta fior di *f*.

— 5.11. la decima parte d'un'Efa di fior di *f*.

1 Re 17.14. il vaso della *f* non mancherà. 16.

2 Re 4.41. ma egli disse, Recatemi ora della *f*.

Mat. 13.33. tre staia di *f*, finchè sia levitata.

FARISEO.

Mat. 23.26. *F* cieco! netta prima il di dentro della coppa.

Luc. 11.37. un *F* lo pregò che desinasse in casa sua.

— 18.11. il *F*, stando in piè, orava.

Att. 5.34. un *F*, Gamaliel, levatosi in piè.

— 23. 6. io son *F*, figlio di *F*.

Fil. 3. 5. quant'è alla legge, *F*.

FARISEI.

Mat. 3. 7. veggendo de' *F* venir al suo battesimo.

— 5.20. più che la giustizia degli scribi, e de' *F*.

— 9.14. perchè noi, ed i *F*, digiuniam noi spesso?

— 34. i *F* dicevano., Egli caccia i demoni per lo principe de' demoni.

— 16. 6. guardatevi dal lievito de' *F*.

— 23.13. guai a voi, *F*, ipocriti. 29. Luc. 11.44.

Mar. 2.18. i discepoli de' *F*, digiunavano.

Luc. 6. 7. i *F*, e gli scribi, l'osservavano.

— 7.30. i *F* rigettarono il consiglio di *D.*

— 11.39. voi *F* nettate il difuori della coppa.

— 16.14. i *F*, ch'erano avari, lo beffavano.

Gio. 7.33. i *F* mandaron de' sergenti per pigliarlo.

— 48. ha alcuno de' *F* creduto in lui?

— 11.47. perciò i *F* raunarono il concistoro.

Att. 15. 5. ma alcuni della setta de' *F*, si son levati.

— 23. 8. ma i *F* confessano e l'uno, e l'altro.

FARNETICARE.

Att. 12.15. ma gli dissero, Tu *farnetichi*. 26.24,25.

FASCIA, E.

Iob 38. 9. quando io posi la caligine per sue *f*?

FASCIARE, TO.

Iob 5.18. è quel che manda la doglia, e la *fascia*.

Sal. 147. 3. egli è quel che *fascia* le lor doglie.

Isa. 1. 6. che non son *f*, né allenite con unguento.

— 30.26. nel giorno che 'l S. avrà *f* la rottura.

— 61. 1. per *f* quelli c' hanno il cuor rotto.

Eze. 30.21. ponendovi delle fasce, per *f*lo.

— 34. 4. non avete *f* le sfaccate.

— 16. *fascero* la sfaccata.

Hos. 6. 1. il S. ha percosso, e ci *fascerà* le piaghe.

Luc. 2. 7. il suo figlio primogenito, e lo *fasciò*.

Luc. 2.12. troverete il fanciullo *f*.

— 10.34. accostatosi, *fasciò* le sue piaghe.

Gio. 11.44. avendo le mani, e i piedi *f*.

FASCETTO.

1 Sa. 25.29. sarà legata nel *f* della vita appo 'l S. Id.

FASCIO, I.

Sal. 26. 9. non metter l'anima mia in un *f*co' peccatori.

— 126. 6. torneranno con canti, portando i lor *f*.

Isa. 58. 6. che si sleghino i *f* del giogo.

Amo. 2.13. come un carro pieno di *f* di biade.

Mat. 13.30. legatele in *f* per bruciarle.

Ebr. 12. 1. deposto ogni *f*, corriam con persever.

FASTIDIO.

Sal. 6. 7. l'occhio mio è consumato di *f*.

FATICA, E.

Gen. 5.29. ci consolerà della *f* delle nostre mani.

— 31.42. Id. ha veduta la *f* delle mie mani.

Deu. 1.12. come potrei io portar solo la *f*?

Sal.128. 2. perchè tu mangerai della *f* delle t. mani.

Pro. 14.23. in ogni *f* v'è del profitto.

Ecc. 1. 3. che profitto ha l'uom di tutta la sua *f*?

— 2.10. il mio cuor s'è rallegrato d'ogni mia *f*.

— 18. ho eziandio odiata ogni mia *f*.

— 19. egli sarà signore d'ogni mia *f*.

— 24. faccia goder di beni l'anima, colla s. *f*.

— 4. 4. ho veduto che in ogni *f* l'uomo è invidiato.

— 5.15. non prende nulla della sua *f*.

— 19. di rallegrarsi della sua *f*.

— 6. 7. tutta la *f* dell'uomo è per la sua bocca.

— 12.14. e molto studiare è *f* alla carne.

Isa. 45.14. la *f* d'Egitto, e 'l traffico degli Etiopi.

— 53.11. vedrà il frutto della *f* dell'anima sua.

— 55. 2. perchè spendete la vostra *f* in ciò che non può saziare?

Mal. 1.13. avete detto, Ecco, quanta *f*!

Gio. 4.38. voi siete entrati nella lor *f*.

1 Cor. 15.58. sapendo che la v. *f* non è vana nel S.

2 Cor. 10.15. non gloriandoci delle *f* altrui.

— 11.27. in *f*, e travaglio.

1 Tes. 1. 3. rammemorandoci la *f* della vost. carità.

— 2. 9. voi vi ricordate della nostra *f*.

— 3. 5. che la nostra *f* non fosse riuscita vana.

2 Tes. 3. 8. ma con *f*, e travaglio, lavorando.

Ebr. 6.10. la *f* della carità ch'avete mostrata.

Apo. 2. 2. io conosco l'opere tue, e la tua *f*.

— 14.13. accchè si riposino delle lor *f*.

FATICARE, TO.

Isa. 43.23. io non t'ho *f* intorno ad incenso.

— 24. e m'hai *f* con le tue iniquità.

Hab. 2.13. i popoli si sieno *f* per lo fuoco.

Luc. 7. 6. S., non fti: perchè non son degno.

Gio. 4.38. a rietar ciò intorno a che non avete *f*.

1 Cor. 15.10. anzi ho vieppiù *f* ch'essi tutti.

Gal. 4.11. temo di voi, ch'io non abbia *f* invano.

Fil. 2.16. gloriarmi, ch'io non in vano ho *f*.

1 Tes. 5.12. riconoscer coloro che fra voi *faticano*.

1 Tim. 5.17. quelli che *faticano* nella parola.

2 Tim. 2. 6. che 'l lavoratore che *fatica* goda i frutti.

Apo. 3. 8. ed hai *f* per lo mio Nome.

FATTO, I (sost.).

Num. 25.18. che v'hanno fatti nel *f* di Peor.

— 31.16. misfatto contr' al S., nel *f* di Peor.

1 Re 11.41. sono scritte nel libro dei *f* di Salomon.

— 15. 5. salvo nel *f* d'Uria, Hiteo.

1Cro.16. 8. fate chiari e conti i suoi *f* fra i popoli.

Sal. 9.11. raccontate fra i popoli i suoi *f*.

— 28. 4. rendi loro sec. la malvagità de' loro *f*.

— 46. 8. venite, mirate i *f* del S.

— 66. 5. venite, e vedete i *f* di D.

— 77.12. medito tutti i tuoi *f*. 143.5.

— 99. 8. un D. vendicator de' lor *f*.

— 101. 3. io odio i *f* degli sviati.

— 105. 1. fate assapere i suoi *f* fra i popoli.

— 106.29. dispettarono Id. co' lor *f*.

— 113. 5. governa i *f* suoi con dirittura.

Isa. 12. 4. fate noti i suoi *f* fra i popoli.

— 26.12. tu sei quello c' hai fatti tutti i *f* nostri.

Ier. 48.11. ammendate i vostri *f*. 26.13.

— 25.14. renderò retribuzione secondo i *f* loro.

— 35.15. ammendate i v. *f*, e non andate dietro.

Ese. 5.11. tu hai contaminato il Santuario con tutti i tuoi *f*.

— 20.43. vi ricorderete di tutti i vostri *f*.

— 44. nè secondo i vostri *f* corrotti.

— 36.31. vi ricorderete de' vostri *f*.

Mat.16.27. il F. renderà a ciascuno sec. i suoi *f*.

Mar. 6.52. non avean posto mente al *f* de' pani.

Luc. 11.48. testimoniate de' *f* de' vostri padri.

Gio. 8. 4. trovata in sul *f*, commettendo adulter.

Att. 7.22. Moisé era potente ne' suoi detti, e *f*.

2Cor.10.11. tali saremo ancora presenti in *f*.

Fil. 1.12. sappiate che i *f* miei son riusciti.

1Tes. 4.11. procacciate di fare i *f* vostri.

FATTORE, I.

2Cro.1.16. i *f* del re prendevano il filo a certo prezzo.

Iob 4.17. l'uom sarebbe giudicato puro dal s. *f*?

— 35.10. niuno dice, Ove è Id., mio *F*?

— 36. 3. attribuerò giustizia al mio *F*.

Ilos. 8.14. Israel ha dimenticato il suo *F*.

Luc. 16. 1. un'uomo ricco, avea un *f*.

— — 8. il signore lodò l'ingiusto *f*.

FATTURA.

Efe. 2.10. concios. noi siamo la *f* d'esso.

FAVA, E.

2Sa.17.28. portarono a David *f*, e lenti, ecc.

FAVELLA.

Gen. 11. 1. or tutta la terra era d'una *f*.

— — 7. scendiamo, e confondiamo ivi la lor *f*.

Iob 12.20. egli toglie la *f* agli eloquenti.

Sal. 19. 3. non hanno *f*, nè parole.

Ese. 3. 5. mandato ad un popol di *f* sconosciuta.

Mat.26.73. perchè la t. *f* ti fa manifesto. Mar.14.70.

FAVELLARE.

Ese. 33.30. i figli del tuo popolo *favellano* di te.

FAVILLA, E.

Eso. 9. 8. prendete delle menate di *f* di fornace.

Iob 5. 7. come le *f* volano in alto.

— 18. 5. niuna *f* del fuoco loro rilucerà.

Isa. 1.31. l'opera sua diventerà *f*.

— 50.11. voi tutti che v'attorniate di *f*.

Dan. 3.23. le *f* del fuoco uccisero quegli uomini.

FAVO, I.

1Sa.14.27. ne intinse la cima in un *f* di mele.

Sal. 19.10. anzi che il mele che stilla da' *f*.

Pro. 5. 3. labbra stillano *f* di mele. Can. 4.11.

— 16.24. i detti soavi sono un *f* di mele.

— 24.13. mangia del *f* del mele, che è dolce.

— 27. 7. la persona satolla calca il *f* del mele.

FAVOLA, E.

Deu. 28.37. sarai in *f* fra tutti i popoli.

1Re 9. 7. Israel sarà in *f* fra tutti i popoli.

Sal. 69.26. han fatte le lor *f* del dolor di coloro.

Ier. 24. 9. che saranno in *f*, ed in maladizione.

1Tim. 1. 4. che non attendano a *f*.

— 4. 7. ma schifa le *f* profane.

2Tim. 4. 4. si volgeranno alle *f*.

Tit. 1.14. non attendendo a *f* Giudaiche.

2Pie. 1.16. andando dietro a *f* artificiosamente composte.

FAVORE.

Lev. 23.11. dimeni quella menata in *f* vostro.

Deu. 33.16. del *f* di colui, che stava nel pruno.

Iob 13. 7. conviensi in *f* di D. parlar perversam.?

— 20.10. i suoi figli procacceran il *f* de' poveri.

Sal. 30. 7. avevi, per lo tuo *f*, stanziata la fortezza.

— 89.17. il nostro corno è alzato per lo tuo *f*.

Pro. 14.35. il *f* del re è verso 'l servitor intendente.

— 49.12. il *f* del re è come la ruggiada.

Ier. 18.20. dinanzi a te, per parlar in *f* loro.

FAVOREGGIARE.

Esd. 8.36. satrapi del re presero a *f* il popolo.

FAVOREVOLE.

Gen. 43.29. Id. ti sia *f*, figlio mio.

Num.14. 8. se 'l S. ci è *f*, egli c'introdurrà.

FAVORITA.

Luc. 1.28. l'angelo disse, Bene stii, o *f*.

FAZIONE.

Num. 3.28. i Chehattiti facevano la *f* del Sant. 30.2.

FEBBRE.

Deu. 28.22. il S. ti percuoterà di *f*.

Mat. 8.14. la suocera di Pietro giaceva con la *f*.

Mar. 1.30. Luc. 4.38.

Gio. 4.52. ieri a sette ore la *f* lo lasciò.

Att. 28. 8. il padre di Publio, malato di *f*.

FECCIA, E.

Sal. 75. 8. gli empi della terra ne succeran le *f*.

Isa. 51.17. la *f* della coppa di stordimento.

Ier. 48.11. Moab s'è riposato sopra la sua *f*.

Sof. 1.12. uomini rappresi sopra le lor *f*.

Iac. 4.21. deposta ogni *f* di malizia.

FEDE.

2Cro.31.18. in su la *f* di color essi si consacravan.

Sal.146. 6. nel S. ch'osserva la *f* in eterno.

Mat. 6.30. o uomini di poca *f*! Luc. 12.28.

— 8.10. non pur in Israel ho trovata cotanta *f*.

Luc. 7.9.

— — 26. perchè avete voi paura, o uom. di poca *f*?

— 9. 2. G. veduta la *f* loro. Mar. 2.5. Luc. 5.20.

— — 22. figlia: la tua *f* t'ha salvata. Mar. 5.34.

Luc. 8.48.

— 14.31. o uom di poca *f*, perchè hai dubitato?

— 15.28. o donna, grande è la tua *f*.

— 16. 8. perchè questionate, o uomini di poca *f*?

— 17.20. se avete di *f* quant'è un granel di se-

nape. Luc. 17.6.

— 21.21. se avete *f*, e non dubitate.

— 23.23. voi lasciate le cose gravi della legge, la

f, il giudizio, ecc.

Mar. 4.40. come non avete voi *f*?

— 10.52. va', la tua *f* t'ha salvato. Luc. 17.19.

— 11.22. abbiate la *f* di D.

Luc. 7.50. la tua *f* t'ha salvata : vattene in pace.

— 17. 5. accrescisci la *f*.

— 18. 8. troverà egli pur la *f* in terra?

— 42. ricovera la vista : la tua *f* t'ha salvato.

— 22.32. ho preg., accchè la *t. f* non venga men.

Att. 6. 5. Stefano, uomo pieno di *f*, e di Sp. S.

— 7. moltitud. de' sacerdoti ubbidiva alla *f*.

— 8. Stefano pieno di *f*, e di potenza.

— 11.24. Barnaba, pieno di Spir. S., e di *f*.

— 13. 8. di stornare il proconsole dalla *f*.

— 14. 9. veggendo ch' egli avea *f* d'esser sanato.

— 27. avea aperta a' Gentili la porta della *f*.

— 17.31. di che ha fatta *f* a tutti.

— 20.21. la conversione a D., e la *f* nel S. G. C.

— 24.24. Felice l'ascoltò intorno alla *f* in C. G.

— 27.11. il centurione prestava più *f* al padrone.

Rom. 4. 5. all'ubbidienza di *f* fra tutte le Genti.

— 17. la giustizia di D. è rivelata di *f* in *f*.

— 31. insensati, senza *f* ne' patti.

— 3. 3. l'incredulità annullerà essa la *f* di D.?

— 25. purgamento col s. sangue mediante la *f*.

— 27. no : anzi, per la legge della *f*.

— 30. giustificherà la circoncisione dalla *f*.

— 4. 5. la sua *f* gli è imputata a giustizia.

— 9. la *f* fu imputata ad Abraham a giustiz.

— 11. suggello della giustizia della *f*.

— 12. le pedate della *f* del pad. nost. Abrah.

— 13. ma per la giustizia della *f*.

— 14. la *f* sia svanita, e la promessa annullata.

— 10. 8. la parola della *f*, la qual predichiamo.

— 17. la *f* è dall'udita.

— 12. 3. distribuito a ciascuno la misura della *f*.

— 6. secondo la proporzione della *f*.

— 14.22. tu, hai tu *f* abilita in te stesso.

— 23. or tutto ciò che non è di *f* è peccato.

— 16.26. fra tutte le Genti, all'ubbidienza della *f*.

1 Cor. 12. 9. ed ad un' altro, *f*, nel medesimo Spir.

— 13. 2. tutta la *f*, tal ch'io trasportassi i monti.

— 13. *f*, speranza, e carità.

2 Cor. 4.13. avendo noi l'istesso spirito della *f*.

Gal. 1.23. evangelizza la *f*, la qle già disertava.

— 3. 2. o per la predicazione della *f*?

— 7. col. che son della *f* son figli d'Abrah.

— 9. color che son della *f*, son benedetti.

— 11. il giusto vivrà di *f*.

— 12. la legge non è di *f*.

— 23. aspettando la *f* che dovea esser rivelata.

— 25. ma, la *f* essendo venuta, non siam più sotto pedagogo.

— 5. 6. ma la *f* operante per carità.

— 7. chi v'ha dato sturbo, per non prestar *f* alla verità?

— 22. il frutto dello Sp. è carità, pace, *f*, ecc.

— 6.10. principalmente a' domestici della *f*.

Efe. 2. 8. siete salvati per la grazia mediante la *f*.

— 4. 5. v'è una *f*, un battesimo.

— 13. finchè ci scontriamo nell'unità della *f*.

— 6.16. prendendo lo scudo della *f*.

— 23. pace a' fratelli, e carità con *f*.

1 Tes. 5. 8. essendo vestiti dell'usbergo della *f*.

2 Tes. 1.11. che l'Id. nostro compia l'opere della *f*.

— 2.13. in santificazione di Sp., e *f* alla verità.

— 3. 2. conciossiacosachè la *f* non sia di tutti.

1 Tim. 1. 5. carità, di cuor puro, e di *f* non finta.

— 13. che l'fecignorantem., non avendo la *f*.

— 14. con *f*, e carità, ch'è in C. G.

— 19. hanno fatto naufragio intorno alla *f*.

— 3. 9. che ritengano il misterio della *f*.

— 4. 1. alcuni apostateranno dalla *f*.

— 6. nudrito nelle parole della *f*.

— 5. 8. ha rinnegata la *f*, ed è peggior ch'un infedele.

1 Tim. 5.12. hanno rotta la prima *f*.

— 6.10. alcuni si son smarriti dalla *f*. 21.

— 11. procaccia giustizia, *f*, carità. 2 *Tim.* 2.22.

— 12. combatti 'l buon combattimen. della *f*.

2 Tim. 1. 5. la *f* non finta ch'è in te.

— 2.18. e sovvertono la *f* d'alcuni.

— 3. 3. manicatori di *f*.

— 8. uomini riprovati intorno alla *f*.

— 10. tu hai ben compresa la mia *f*.

— 4. 5. fa' appieno *f* del tuo ministero.

— 7. io ho servato la *f*.

Tit. 1. 1. secondo la *f* degli eletti di D.

— 4. a Tito, mio vero figlio, secondo la *f*.

Filem. 5. udendo la *f* che tu hai inv. il S. G.

— 6. accchè la comunione di tua *f* sia efficace.

Ebr. 6. 1. della penitenza, e della *f* in D.

— 10.22. accostiamci in piena certezza di *f*.

— 11. 1. la *f* è una sussistenza delle cose, ecc.

— 6. senza *f* è impossibile di piacer a D.

— 7. erede della giustizia ch'è sec. la *f*.

— 12. 3. G., capo, e compitor della *f*.

— 13. 7. i vostri conduttori ; la cui *f* imitate.

Iac. 2. 1. non abbiate la *f* della gloria di G. C.

— 14. se alc. dice d'aver *f*, e non ha opere.

— 17. la *f*, se non ha l'opere, è morta. 26.

— 18. mostrami la *t. f* senza le t. opere, ed io ti mostrerò la *f* m. per le m. opere.

— 20. la *f* senza l'opere è morta.

— 22. che la *f* operava insieme con l'opere d'esso.

— — e che per l'opere la *f* fu compiuta.

— 5.15. l'orazione della *f* salverà il malato.

3 Pie. 1. 1. *f* di pari prezzo.

1 Gio. 5. 4. la vittoria c'ha vinto 'l mondo, è la *f* nostra.

Apo. 2.13. e non hai rinnegata la mia *f*.

— 19. io conosco la tua carità, e la tua *f*.

— 13.10. qui è la sofferenza, e la *f* de' santi.

— 14.12. i comandamenti di D., e la *f* di G.

in o nella FEDE.

Att. 14.22. confortandogli di perseverar *n f*.

— 16. 5. le chiese erano confermate *n f*.

Rom. 1.17. la giustizia di D., è rivelata di *f* in *f*.

— 4.19. non essendo punto debole *n f*.

— 14. 4. accogliete quel ch'è debole in *f*.

1 Cor. 16.13. vegghiate, state fermi *n f*.

2 Cor. 8. 7. come voi abbondate in *f*.

— 13. 5. provate voi stessi, se siete *n f*.

Gal. 2.20. vivo *n f* del Figlio di D.

Col. 1.23. se pur perseverate *n f*, essendo fondati.

— 2. 7. edificati in lui, e confermati *n f*.

1 Tim. 1. 2. a Timoteo, mio vero figlio in *f*.

— 4. piuttosto ch'edificaz. di D., che è in *f*.

— 2. 7. dottor de' Gentili in *f*, e verità.

— 15. se sapranno perseverar in *f*, e carità.

— 3.13. s'acquistano libertà *n f*, ch'è in C. G.

— 4.12. ma sii esempio de' fedeli, in *f*.

2 Tim. 1.13. ritieni la forma delle sane parole, in *f*.

Tit. 1.13. accchè sieno sani *n f*.

— 2. 2. che i vecchi sieno sani *n f*.

— 3.15. saluta quelli che ci amano in *f*.

Ebr. 11.13. in *f* son morti tutti costoro.

Iac. 1. 6. ma chieggala in *f*.

— 2. 5. ha eletti i poveri, per esser ricchi in *f*.

1 Pie. 5. 9. al quale resistete, essendo fermi *n f*.

per FEDE.

Hab. 2. 4. il giusto vivrà p la sua *f*. *t Rom.* 1.17.

Att. 3.16. p la *f* nel nome d'esso, il nome suo ha raffermato costui.

- Att.* 15. 9. avendo purificati i cuori loro la *p f*.
 — 26.18. accchè ricevano, *p la f* in me, remission.
Rom. 1.12. *p la f* comune fra noi.
 — 3.22. la giustizia di D., *p la f* in G. C.
 — 28. l'uom è giustificato *p f*, senza l'opere.
 — 30. Id. giustificcherà il prepuzio *p la f*.
 — 31. annulliamo noi adunque la legge *p la f*?
 — 4.16. è *p f*, affin d'esser per grazia.
 — 20. fu fortificato *p la f*, dando gloria a D.
 — 5. 1. giustificati *p f*, abbiain pace appo Id.
 — — 2. avuta *p la f* introduzione in questa grazia.
 — 9.30. han ottenuta la giustizia, ch'è *p la f*.
 — 32. perciocchè non l'ha procacciata *p la f*.
 — 10. 6. la giustizia, che è *p la f*, dice così, ec.
 — 11.30. e tu stai ritto *p la f*.
2 Cor. 1.24. perchè voi state ritti *p la f*.
 — 5. 7. concios. caminiam *p f*, e non per aspetti.
Gal. 2.16. l'uomo è giustificato *p la f* di G. C.
 — 3. 8. ch' Id. giustifica le nazioni *p la f*.
 — 14. *p la f* riceviain la promessa dello Sp.
 — 22. la promessa data a' credenti *p la f*.
 — 24. accchè fossimo giustificati *p f*.
 — 26. tutti siete figli di D., *p la f* in G. C.
 — 5. 3. *p f*, aspettiam la speranza di giustizia.
Efe. 3.12. in cui abbiain la libertà, *p la f* d'esso.
 — 17. che C. abiti ne' vostri cuori *p la f*.
Fil. 1.37. combattendo *p la f* dell' evangelio.
 — 3. 9. ma quella che è *p la f* di C.
Col. 2.12. *p la f* della virtù di D.
2 Tim. 3.15. render savio a salute, *p la f* ch'è in C. G.
Ebr. 4. 2. non essendo incorporata *p la f* in color.
 — 6.12. coloro che *p f* eredan le promesse.
 — 10.38. e 'l giusto viverà *p f*. *1 Hab.* 2.4.
 — 11. 3. *p f* intendiamo che i secoli son stati.
 — 4. *p f* Abel offerse a D. sacrificio più, ec.
 — 5. *p f* Enoc fu trasportato.
 — 7. *p f* Noè. 8,9,11,17,20,21,22,23,24,27,28,29,30,31.
 — — 33. i quali *p f* vinsero regni.
 — 39. avendo avuta testimonianza *p la f*.
lac. 2.24. per l'opere, e non *p la f* solamente.
1 Pie. 1. 5. siamo *p la f* guardati per la salute.
Giuda 3. *p la f*, ch'è stata insegnata a' santi.
 vostra FEDE.
- Mat.* 9.29. siavi fatto secondo la *v f*.
Luc. 8.25. ove è la *v f*?
Rom. 1. 8. la *v f* è pubblicata per tutto 'l mondo.
1 Cor. 2. 5. accchè la *v f* sia in potenza di D.
 — 15.14. se C. non è risuscitato, vana è la *v f*. 17.
3 Cor. 10.15. avendo speranza, che, crescendo la *v f*.
Efe. 1.15. udita la *v f* nel S. G. C.
Fil. 2.17. se son sparso sop. 'l sacrificio della *v f*.
Col. 1. 4. avendo udita la *v f* in C. G.
 — 2. 5. veggendo la fermezza della *v f* in C.
1 Tes. 1. 3. rammemorandoci l'opera della *v f*.
 — 8. la *v f* è stata divulgata in ogni luogo.
 — 3. 2. e confortarvi intorno alla *v f*.
 — 5. io lo mandai, per conoscer la *v f*.
 — 6. liete novelle della *v f*, e carità.
 — 7. siamo stati consolati per la *v f*.
 — 10. compier le cose che mancano alla *v f*.
2 Tes. 1. 3. la *v f* cresce sommantemente.
 — 4. per la *v f* sofferenza, e *f*.
lac. 1. 3. la prova della *v f* produce pazienza.
1 Pie. 1. 7. accchè la prova della *v f*, sia trovata a laude, ed onore, e gloria.
 — — 9. ottenendo il fine della *v f*.
 — 21. accchè la *v f*, e speranza, fosse in D.
2 Pie. 1. 5. sopraggiugnete alla *v f* la virtù.
Giuda 20. edificandovi sopra la *v f* santissima *f*.

FEDELE, I.

- Neh.* 9. 8. trovasti il cuor suo *f* davanti a te.
Sal. 31.23. il S. guarda i *f*.
 — 89.37. e di ciò v'è il testimonio *f* nel cielo.
Pro. 13.17. ma l'ambasciadore *f* reca sanità.
 — 25.13. il messo *f* è come il fresco della neve.
Isa. 1.21. come è la città *f* divenuta meretrice?
 — 26. dopo questo tu sarai chiamata, Città *f*.
 — 8. 2. io presi per testimonio de' testimoni *f*.
 — 49. 7. per cagion del S., ch'è *f*.
Ier. 42. 5. il S. sia per testimonio verace, e *f*.
Dan. 6. 4. non potevan trovare cagion, perchè era *f*.
Hos. 12. 1. Giuda è *f*, congiunto co' santi.
Zac. 7. 9. fatte *f* giudicio.
Mat. 25.21. bene sta, buono, e *f* servitore. 23.
Att. 13.34. darò le *f* benignità promesse a David.
 — 16. 1. Timoteo figlio d'una donna Giudea *f*.
 — — 15. se voi m'avete giudicata esser *f* al S.
1 Cor. 1. 9. *f* è Id., dal qle siete stati chiamati.
 — 4. 2. che ciascuno sia trovato *f*.
 — 17. Timoteo, ch'è mio figlio diletto, e *f* nel S.
 — 7.25. ottenuto misericordia dal S. d'esser *f*.
 — 10.13. Id. è *f*, non lascerà che siate tentati.
2 Cor. 1.18. or, come Id. è *f*, la nostra parola non è stata sì, e no.
 — 6.15. che parte ha il *f* con l'infedele?
Efe. 1. 1. a' santi che sono in Efeso, e *f* in G. C.
 — 6.21. il caro fratello, e *f* ministro nel S.
Col. 1. 2. a' santi, e *f* fratelli in C.
 — 7. Epafrà è *f* ministro di C. per voi.
 — 4. 8. col *f*, e caro fratello Onesimo.
1 Tes. 5.24. *f* è colui che vi chiama.
2 Tes. 3. 3. il S. è *f*, il qle vi raffemerà.
1 Tim. 1.12. C., nostro S., m'ha reputato *f*.
 — 3.11. sieno le lor mogli *f* in ogni cosa.
 — 4.10. il qle è Salvatore principalmente de' *f*.
 — 12. ma sii esempio de' *f*.
 — 5.16. se alc. uom o donna *f*, ha delle vedove.
 — 6. 2. qlli ch'han signori *f* non gli sprezzino.
 — — molto più gli servono, perchè son *f*.
2 Tim. 2. 2. commettile ad uomini *f*.
 — 13. se siamo infedeli, egli pur rimane *f*.
Tit. 1. 6. se alcuno abbia figli *f*.
 — 9. che ritenga fermamente la *f* parola.
Ebr. 2.17. accchè fosse *f* sommo sacerdote.
 — 3. 2. che è *f* a colui che l'ha costituito.
 — 5. ben fu Moise *f* in tutta la casa d'esso.
 1 Num. 12.7.
 — 10.23. *f* è colui ch'ha fatte le promesse.
 — 11.11. reputò *f* col. ch'avea fatta la promessa.
1 Pie. 4.19. raccomandandogli l'anime loro, come al *f* Creatore.
 — 5.12. per Silvano, che v'è *f* fratello.
1 Gio. 1. 9. egli è *f*, per rimetterci i peccati.
3 Gio. 5. tu fai da vero *f*, in ciò che tu operi.
Apo. 1. 5. e da G. C., il *f* testimonio.
 — 2.10. sii *f* infino alla morte, ed io ti darò, ec.
 — 3.14. l' Amen, il *f* testimonio, e verace.
 — 17.14. col. che son con lui son chiamati, e *f*.
 — 21. 5. qste parole son veraci, e *f*.

FEDELMENTE.

- 2 Cro.* 34.12. quegli uomini s'adoparavano *f*.
Neh. 9.33. tu sei giusto, perchè tu hai operato *f*.

FEDELITÀ.

- Sal.* 119.75. ciò che m'hai afflitto è stato *f*.

FEGATO.

- Lam.* 2.11. il mio *f* s'è versato in terra.

Eze. 21.26. il re di Babilonia ha riguardato nel *f*.

FELE o FIELE.

Iob 16.13. egli ha sparso in terra il mio *f*.
 — 20.25. la punta gli passerà per mezzo 'l *f*.
Mat 27.34. gli diedero bere dell' aceto con *f*.
Att. 8.23. io ti veggio essere in *f* d' amaritudine.

FELICE, I.

Ios. 4. 8. allora renderai *f* le tue vie.
Iob 12. 5. è, per estimazion di chi è *f*.
Ecc. 4. 3. più *f* colui, che fino ad ora non è stato.
Att. 20.35. più *f* cosa è il dare che 'l ricevere.
 — 26. 2. re Agrippa, io mi reputo *f*, ecc.
1 Cor. 7.40. ell' è più *f*, secondo 'l mio avviso.

FELICITÀ.

Iob 21.23. colui muore nel colmo della *f*.

FELLO, E.

Gluda 15. per arguire di tutte le cose *f*.

FEMMINA, E.

Gen. 1.27. egli gli creò maschio, e *f*.
 — 2.23. costei sarà chiamata *f* d' uomo.
 — 6.19. fanne entrar dentro l'Arca, maschio e *f*.
Lev. 4.32. adducala *f*, senza difetto.
 — 5. 6. una *f* del minuto bestiam, pel peccato.
 — 12. 5. se partorisce una *f*, sia immonda due settimane.
Num. 30. 3. quando una *f* avrà votato un voto al S.
 — 31.15. avete voi scampata la vita a tutte le *f*?
 — 18. servatevi in vita tutte le *f*.
1 Sa. 1.16. non agguagliar la t. servente alle ree *f*.
Pro. 6.24. per guardarti dalla *f* malvagia.
Can. 1. 8. o la più bella d'infra le *f*. 5.9. - 6.1.
Ier. 34.22. la *f* intornia l'uomo.
Mat. 19. 4. colui fece gli uomini maschio, e *f*.
Rom. 1.26. chè le lor *f* abbian mutato l'uso naturale.
 — 27. maschi, lasciato l'uso natural della *f*.
Gal. 3.28. non v'è nè maschio, nè *f*.

FENDERE, SÒ.

Glu. 15.19. Id. *fendè* un sasso concavo ch'era in Lehi.
2 Re 8.12. e *fenderai* le lor donne gravide.
 — 15.16. *fendè* tutte le donne gravide di Tifsa.
Neh. 9.11. *fendesti* 'l mare davanti a loro.
Sal. 78.13. egli avea *f* il mare.
Isa. 64. 1. oh, *fendessi* tu pure i cieli, e scendessi.
Hos. 13.16. le lor donne gravide saran *fesse*.
Amo. 1.13. hanno *f* le donne gravide di Galaad.
Zac. 14. 4. il monte degli Ulivi sarà *f* per la metà.
Mat. 27.51. la cortina del tempio si *fendè* in due.
Luc. 23.45.
Mar. 1.10. vide *fsi* i cieli, e lo Spirito scendere.

FERIRE, TO. ●

Gen. 3.15. tu le *ferirai* il calcagno.
Deu. 32.39. io *ferisco*, e guarisco.
2 Sa. 3.27. Iob lo *feri* nelle cinque coste.
1 Re 22.34. e *feri* 'l re d' Israel fra le falde.
 — — menami fuor del campo: pchè io son *f*.
Iob 24.12. l' anima de' *f* a morte esclama.
Sal. 69.26. han fatte favole del dolor di col. c'hai *f*.
 — 121. 6. il sole non ti *ferirà*.
Can. 5. 7. le guardie mi batterono, mi *ferirono*.
Isa. 53. 5. egli è stato *f* per li nostri misfatti.
1 Cor. 8.12. *ferendo* la lor coscienza debole, voi peccate contr' a C.
Apo. 13. 3. vidi una delle sue teste *f* a morte.

FERITA, E (sost.).

Gen. 4.23. ho ucciso un' uomo, dandogli una *f*.
Eso. 21.25. *f* per *f*.
Sal. 64. 7. le lor *f* saran come di saetta subitanea.
Pro. 6.33. egli troverà *f*, ed ignominia.
Isa. 1. 6. tutto è *f*, e lividore.
 — 30.26. risanata la *f* della sua percossa.
Ier. 30.17. ti guarirò delle tue *f*.
Zac. 13. 6. che voglion dir qle *f*, che hai alle mani?

FERMAMENTE.

Rom. 12. 9. attenetevi *f* al bene.
Ebr. 4.14. ritegniamo *f* la confessione.

FERMARE.

Gen. 6.18. io *fermerò* il mio patto teco.
 — 8. 4. l'Arca si *fermò* sulle montag. d'Ararat.
 — 9. 9. ecco, io *fermo* il mio patto con voi.
 — 17. 7. io *fermerò* il mio patto fra me, e te.
 — 21. io *fermerò* il mio patto con Isaac.
Eso. 6. 4. io *fermai* il mio patto con loro.
 — 14.13. *fermatevi*, e state a veder la liberazione.
 — 33. 9. la colonna della nuvola si *fermò* all'entrata del Tabernac. **Deu.** 31.15.
Num. 16.48. si *fermò* fra i vivi ed i morti.
Ios. 8.13. l'acque si *fermeranno* in un mucchio.
 — 16. l'acque che scendevano, si *fermarono*.
 — 10.12. sole, *fermati* in Gabaon. 13.
2 Sa. 20.12. veggendo che tutto 'l popol si *fermava*.
2 Re 8.11. l' uomo di D. *fermò* il viso sop. Hazael.
Iob 38.14. qui si *fermerà* l'alterezza delle t. onde.
Sal. 38.14. i miei prossimi si *fermano* da lungi.
 — 64. 5. *fermano* fra loro pensieri malvagi.
 — 65. 6. esso, colla sua poteiza, *ferma* i monti.
 — 107.29. acqueta la tempesta, e l'onde si *ferman*.
 — 119.133. *ferma* i miei passi nella tua parola.
Pro. 7.14. i cui piedi non si *fermavano* in casa.
 — 23.30. a quelli che si *ferman* appresso 'l vino.
Isa. 9. 6. per flo in giudicio, ed in giustizia.
 — 54. 2. allunga le t. corde, e *ferma* i t. pioli.
Eze. 11.23. la gloria del S. si *fermò* sop. 'l monte.
 — 16.60. ti *fermerò* un patto eterno.
 — 62. io *fermerò* il mio patto teco.
Ios. 13.13. non si *fermerebbe* tanto tempo nell', ec.
Ion. 1.15. il mar si *fermò*, cessando dal s. cruccio.
Hab. 3.11. il sole, e la luna si *fermarono*.
Zac. 14. 4. i suoi piedi si *fermeranno* sop. 'l monte.
Gio. 1.33. sopra 'l quale vedrai lo spirito *fsi*.
Ebr. 8. 8. io *fermerò* un patto nuovo.

FERMATO, I, A, E.

Gen. 23.18. il campo d'Efron fu *f* ad Abraham.
Sal. 1. 1. non s'è *f* nella via de' peccatori.
 — 7. 1. il S. ha *f* il suo trono per far giudicio.
 — 24. 3. egli l'ha *f* sopra i fiumi.
 — 40. 2. ha *f* i miei passi.
 — 78. 5. ha *f* la testimonianza in Iacob.
 — 89. 3. tu hai *f* la tua verità ne' cieli.
Isa. 2. 2. il monte della Casa del S. sarà *f*. **Mic.** 4.1.
Gal. 3.15. se un patto è *f*, niuno l'annulla.
Ebr. 8. 6. un patto *f* in su migliori promesse.

FERMEZZA.

Isa. 25. 1. i tuoi consigli son verità, e *f*.
 — 33. 6. la *f* de' tuoi tempi sarà sapienza.
Col. 2. 5. e la *f* della vostra fede in C.
2 Pie. 3.17. non isciadate dalla propria *f*.

FERMO, I, A, E.

Num. 30. 4. tutti i voti d'essa saranno *f*. 7.
 — — 5. que'voti non saran *f*.

- 2Sa. 7.26. sia la casa del tuo servitor David, *f*.
 1Cro.17.23. sia tua parola, al tuo servitore, *f* in perpetuo.
 — 24. sia quella *f*, acchè sia magnificato il tuo Nome.
 2Cro.20.17. presentatevi pure, e state *f*.
 Iob 14. 2. l'uom fugge come l'ombra, e non istà *f*.
 Sal. 26.12. il mio piè sta *f*, e ritto in luogo piano.
 — 89.43. non l'hai fatto star *f* nella battaglia.
 — 93. 2. il tuo trono è *f* di tutta eternità.
 — 112. 7. il suo cuore è *f*, egli si confida nel S.
 — 119.90. tu hai stabilita la terra, ed ella sta *f*.
 — 91. cielo, e terra stan *f*, per li tuoi ordini.
 Isa. 6.13. roveri, e querce han *f* piè in loro stessi.
 — 22.23. come un chiodo, in un luogo *f*.
 Ier. 44.28. conoscerà la cui parola sarà *f*.
 — 50.44. chi è il pastore che possa star *f* davanti a me?
 Eze. 22.14. potrà il cuor tuo esser *f*?
 Gio. 8.44. non è stato *f* nella verità.
 Att. 11.23. attenersi al S., con *f* proponim. di cuor.
 Rom. 9.11. acchè il proponim. di D. dimorasse *f*.
 1Cor. 4.11. non abbiamo alcuna stanza *f*.
 — 16.13. vegghiate, state *f* nella fede.
 Gal. 5. 1. state adunque *f* nella libertà.
 Efe. 6.11. dimorar *f* contr' all'insidie del diavolo.
 Fil. 1.27. state *f*, combattendo per la fede.
 — 4. 1. state *f* nel S., diletti.
 Col. 1.23. se perseverate nella fede, essendo *f*.
 — 4.11. acchè stiate *f* in tutta la volontà di D.
 1Tes. 3. 8. ora viviamo, se voi state *f* nel S.
 2Tim. 2.19. ma pure il fondamento di D. sta *f*.
 Ebr. 6.18. abbiamo *f* consolazione.
 — 19. a guisa d'ancora sicura, e *f* dell'anima.
 — 10.23. ritengiam *f* la confess. di n. speranza.
 — 12.27. acchè qle che si movono, dimorino *f*.
 1Pie. 5. 9. al quale resistete, essendo *f* nella fede.
 2Pie. 1.10. di render *f* la vostra vocazione.
 — 19. abbiām ancor la parola profetica più *f*.

FERRAIUOLO, I.

- Isa. 44.12. il *f* adopera la lima.
 Ier. 24. 1. menato in cattività i fabbri, ed i *f*.

FERRO, I.

- Lev. 26.19. farò che 'l vostro cielo sarà come di *f*.
 Num.21.22. fate passar per lo fuoco il rame, il *f*.
 Deu. 8. 9. paese, le cui pietre sono *f*.
 — 19. 5. il *f* si spicca dal manico.
 — 27. 5. altar di pietre: non far passar *f* sopra esse.
 — 28.23. la terra, che sarà sotto di te, sarà di *f*.
 — 33.25. i tuoi calzari saran *f*, e rame.
 2Se. 21.16. il *f* della cui lancia era di rame.
 2Re 6. 5. il *f* della sua scure cadde nell'acqua.
 — 6. Eliseo fece notare il *f* disopra.
 1Cro.22. 3. David apparecchiò del *f* in quantità.
 2Cro. 2. 7. mandami uno intendente in lavorar in *f*.
 Iob 28. 2. il *f* si trae dalla polvere.
 — 41.27. egli reputa il *f* per paglia.
 Sal.107.10. ritenuti in afflizione, e ne *f*.
 — 16. egli ha spezz. le sbarre di *f*. † Isa.45.2.
 Pro. 27.17. il *f* si pulisce col *f*.
 Ecc. 10.10. se il *f* rintuzzato, del qle il taglio, ecc.
 Isa. 48. 4. che 'l tuo collo è un nerbo di *f*.
 — 60.17. farò venir dell'argento in luogo del *f*, e del *f* in luogo delle pietre.
 Ier. 15.12. potresti rompere il *f*, il *f* d'Aquilone?
 Eze. 27.12. frequentavano le tue fiere con *f*.
 — 19. che ne' tuoi mercati v'era *f* forbito.
 Dan. 2.33. le sue gambe, di *f*; ed i piedi in parte di *f*.

- Dan. 2.41. abbi veduto il *f* mescolato con l'argilla.
 Mic. 4.13. perchè io renderò di *f* il tuo corno.

FERTILE.

- Sal. 107.34. riduce la terra *f* in salsuggine.
 Ier. 48.33. la letizia, e la festa è tolta dal campo *f*.

FERVENTE, I.

- Att. 18.25. Apollo, *f* di Spirito, insegnava.
 Rom.12.11. siate *f* nello Spirito, serventi al S.
 Apo. 3.15. che tu non sei nè freddo, nè *f*. 16.

FESSURA, E.

- Can. 2.14. colomba m., che stai nelle *f* delle rocce.
 Ier. 49.16. o tu, che abiti nelle *f* d. rocce. Abd. 3.

FESTA.

- Eso. 5. 1. acchè mi celebri una *f* nel deserto.
 — 12.14. lo celebrerete per *f* solenne al S.
 — 23 15. osserva la *f* degli Azzimi. 34.18. Lev. 23.6.
 — — 16. la *f* della mietitura, e la *f* della ricolta.
 — 34.23. la *f* solenne delle Settimane. Deu. 16.10.
 Lev. 23.34. la *f* solenne de' Tabernacoli, per sette giorni. Deu. 16.13. Esd. 3.4.
 1Sa. 30.16. bevendo, e facendo *f* di tutta la preda.
 2Sa. 1.20. incircuncisi non ne facciano *f*.
 — 6.21. per ciò farò *f* nel cospetto del S.
 1Re 12.32. Ieroboam ordinò una *f* solenne.
 2Re 10.20. santificate una *f* solenne a Baal.
 Neh. 8.14. nella *f* solenne, al settimo mese.
 Est. 9.22. il mese fu convertito di duolo in *f*.
 Sal. 25. 2. che i miei nemici non faccian *f* di me.
 — 30.11. tu hai mutato il mio duolo in *f*.
 — 42. 4. la moltitudine facendo *f*.
 Isa. 1.13. non posso portar iniquità, e *f* solenne.
 Lam. 2. 6. il S. ha fatto dimenticar in Sion *f* solenne.
 Zac. 14.16. per celebrar la *f* de' Tabernacoli.
 Mat. 26. 5. non convien farlo nella *f*. Mar. 14.2.
 Luc. 15.24. e si misero a far gran *f*.
 — — 39. conveniva far *f*, e rallegrarsi.
 Gio. 7. 8. salite a qsta *f*; non salgo ancor a qsta *f*.
 — 37. nell'ultimo, e gran giorno della *f*.
 — 10.22. la *f* della dedicazione si fece in Gerus.
 — 11.56. che vi pare? non verrà egli alla *f*?
 Att. 18.21. mi convien far la *f* prossima in Gerus.
 1Cor. 5. 8. facciamo la *f*, non con vecchio lievito.
 Col. 2.16. niuno vi giudichi per rispetto di *f*.

FESTE.

- Eso. 23.14. celebriamo 3 *f* solenni per anno. 2Cro. 8.13.
 Lev. 23. 2. quant'è alle *f* solenni del S. 4.
 Num.10.10. nelle *f* solenni, sonate colle trombe.
 Isa. 33.20. Sion, città delle nostre *f* solenni.
 Lam. 1. 4. non viene più alcuno alle *f* solenni.
 Eze. 36.38. greggio di Gerus. nelle sue *f* solenni.
 Hos. 2.14. farò venir meno tutte le sue *f*.
 — 9. 5. che farete voi a' giorni delle *f* del S.?
 Amo. 5.21. io odio, io sdegno le vostre *f*.
 — 8.10. e cangerò le vostre *f* in duolo.
 Nah. 1.13. celebra pure, o Giudea, le tue *f*.
 Zac. 8.19. il digiuno sarà convertito in buone *f*.

FESTEGGIARE.

- 1Cro.13. 8. David, ed Ier. festeggiavan davanti a D.
 — 16.31. e festeggi la terra.
 Iob 3.23. si rallegrano, fino a festeggiarne.
 Sal. 5.11. festeggîn in te qli ch'aman il t. Nome.
 — 9.14. acchè io festeggi della tua liberazione.
 — 13. 4. che i miei nemici non festeggino.

- Sal.* 16. 9. per ciò la mia lingua *festeggia*.
 — 28. 7. sono stato soccorso : mio cuor *festeggia*.
 — 31. 7. io *festeggerò* della tua benignità.
 — 35. 9. l'anima mia *festeggerà* nel S.
 — 48.11. le figlie di Giuda *festeggeranno*.
 — 51. 8. fa' che l'ossa c'hai tritata, *festeggino*.
 — 53. 6. Iacob *festeggerà*. 14.7.
 — 68. 4. giusti, *festeggiate* davanti a lui.
 — 89.16. *festeggeranno* tuttodi nel tuo Nome.
 — 118.34. *festeggiamo*, e ralleghiamoci in esso.
 — 149. 2. *festeggino* i figli di Sion nel Re loro.
 — — 5. i santi *festeggeranno* con gloria.
Pro. 11.10. la città *festeggia* del bene de' giusti.
Isa. 35. 1. la solitudine *festeggerà*.
 — 61.10. l'anima mia *festeggerà* nell'Id. mio.
 — 65.19. io *festeggerò* di Gerusalemme.
Ier. 11.15. allor che commetti l'male, tu *festeggi*.
Ioel 2.23. figli di Sion, *festeggiate*.
Hab. 3.18. io *festeggerò* nell'Id. della mia salute.
Sof. 3.14. *festeggia* di tutto l'cuor, figlia di Ger.
Zac. 9. 9. *festeggia* grandemen., o figlia di Sion.
 — 10. 7. il cuor loro *festeggerà* nel S.
Luc. 1.47. lo spirito mio *festeggia* in D.

FETO.

- Iob* 3.16. come il *f* che non ha veduta la luce.

FETTA, E.

- 1 *Sa.* 28.22. ch'io ti metta una *f* di pane davanti.
Eze. 13.19. mi profanereste voi per delle *f* di pane?

FIACCAMENTO.

- Isa.* 22. 5. perchè quest'è il giorno del *f*.
Ier. 10.19. ah! lasso me, per cagion del mio *f*!
 — 14.17. è stata fiaccata d'un gran *f*.
 — 30.12. il tuo *f* è senza rimedio.
 — 15. perchè gridi per lo tuo *f*?
Lam. 2.13. chè l'tuo *f* sia grande come il mare.
 — 3.48. per lo *f* della figlia del mio popolo.

FIACCARE.

- Eso.* 13.13. se non lo riscatti, *fiaccagli* il collo.
Iob 14.10. ma l'uomo muore, e si *fiacca*.
 — 34.24. *fiacca* i possenti incomprensibilmente.
Sal. 2. 9. le *fiaccherai* con una verga di ferro.
 — 10.15. *fiacca* il braccio dell'empio.
 — 72. 4. egli *fiaccherà* l'oppressore.
 — 74.14. tu *fiaccasti* i capi del Leviatan.
 — 89.23. io *fiaccherò* i suoi nemici.
 — 141. 5. olio eccellente che non mi *fiaccherà* il capo.
Isa. 2.19. quando il S. si leverà per *f* la terra.
 — 53.10. ma il S. l'ha voluto *f*.
Ier. 1.17. che io non ti *fiacchi* nel lor cospetto.
 — 2.16. ti *fiaccheranno* la sommità del capo.
Dan. 2.40. concios. il ferro *fiacchi* ogni cosa.
 — 6.24. i leoni *fiaccarono* loro tutte l'ossa.
Mat. 21.44. *fiaccherà* colui sopra cui ella caderà.
Gio. 19.33. non gli *fiaccarono* le gambe.

FIACCATO, I, A, E.

- Iob* 34.35. nel girar d'una notte son *f*.
Sal. 89.10. hai *f* Rahab, a guisa d'uomo ferito a morte.
 — 143. 8. il nemico ha *f* la mia vita.
Pro. 6.15. egli di subito sarà *f*.
 — 26.28. la lingua bugiarda odia quelli ch'ella ha *f*.
 — 29. 1. l'uom ch'indura il collo, di subito sarà *f*.
Isa. 1.28. i peccatori saran tutti quanti *f*.
 — 8. 9. fate lega tra voi, o popoli, si sarete *f*.
 — 14.10. anche tu sei stato *f* come noi.

- Isa.* 28.13. caggiano a ritroso, e sieno *f*.
 — 30.31. Assur sarà *f* dalla voce del S.
 — 38.13. m' avrebbe *f* l'ossa, come leone.
 — 53. 5. egli è stato *f* per le nostre iniquità.
 — 58. 6. si lascino andar franchi qlli che son *f*.
Ier. 51.20. con te ho *f* le nazioni.
 — — 21. con te ho *f* i carri.
 — — 22. con te ho *f* i vecchi.
 — — 23. con te ho *f* i pastori.
Eze. 32.28. tu sarai *f* per mezzo gl'incircuncisi.
 — 34.16. faserò la *f*.
Ilos. 5.11. Efraim è oppressato, egli è *f*.
Luc. 4.19. per mandarne in libertà i *f*.
 — 20.18. chi caderà sopra quella pietra, sarà *f*.
Gio. 19.36. niun'osso d'esso sarà *f*.

FIACCO, I, A, E.

- Ios.* 2. 9. gli abitanti del paese son divenuti *f*.
 — 5. 1. il cuor de're de' Cananei divenne *f*.
 1 *Sa.* 2. 5. quella ch'avea molti figli è divenuta *f*.
Iob 26. 2. quanto bene hai salvato il braccio *f*!
Sal. 6. 2. abbi pietà di me, o S., son tutto *f*.
 — 18.45. gli stranieri son divenuti *f*.
 — 77.10. ciò ch'io sono *f* procede da ciò che, ec.
 — 105.37. non vi fu alcuno che fosse *f*.
Isa. 5.27. fra esse non vi sarà alcuno *f*.
 — 13. 7. perciò tutte le mani diventeranno *f*.
 — 35. 3. confortate le mani *f*.
Ier. 6.24. le nostre mani diverranno *f*.
 — 15. 9. qlla ch'avea partoriti 7 figli è diven. *f*.
Eze. 16.30. quant'è stato il tuo cuor *f*, dice il S?
Ioel 3.10. dica il *f*, lo son forte.
Ilab. 3. 6. egli riguardò, e reudette le genti *f*.

FIACCOLA, E.

- Giu.* 7.16. diede a tutti delle *f* dentro de' testi.
 — 15. 5. accese le *f*, cacciò le volpi nelle biade.
Zac. 12. 6. come *f* accesa fra manelle di biade.

FIAMMA, E.

- Eso.* 3.2. l'Angelo del S. gli apparve in una *f*.
Num. 21.28. una *f* uscì della città di Sihon.
Giu. 13.20. l'Angelo del S. sali con la *f* dell'altar.
Iob 15.30. la *f* seccerà i suoi rampolli.
 — 36.32. nasconde la *f* nelle palme delle s. mani.
 — 37. 3. lancia la *f* sop. le estremità della terra.
 — 38.24. per qual via scoppia la *f*?
 — 41.21. *f* esce della sua bocca.
Sal. 83.14. come la *f* divampa i monti.
 — 106.18. la *f* divampò gli empì.
Isa. 10.17. il Santo d'Israel sarà come una *f*.
 — 29. 6. e con *f* di fuoco divorante. 30.30.
 — 43. 2. e la *f* non ti divamperà.
 — 66.15. rendere la sua minaccia con *f* di fuoco.
Eze. 21. 3. la *f* del suo incendio non si spegnerà.
Ioel 2. 5. come *f* di fuoco, che arde della stoppia.
Luc. 16.24. io son tormentato in questa *f*.
Att. 7.30. in una *f* di fuoco d'un pruno. 2 *Eso.* 3.2.
Ebr. 1. 7. il qual fa la *f* del fuoco suoi ministri.
Apo. 1.14. i suoi occhi somigliavano una *f* di fuoco. 2.18. - 19.12.

FIAMMEGGIARE, ANTE.

- Gen.* 3.24. cherubini, con una spada *f*.
Nah. 3. 3. *f* di spade, e folgorar di lance.
 2 *Tes.* 1. 8. con fuoco *f*, prendendo vendetta.

FIANCO, I.

- Num.* 33.55. vi saranno spine a' *f*.
Ios. 23.13. esse vi saran per flagello a' *f*.
Giu. 2. 3. anzi vi saranno a' *f*.
Sal. 38. 7. i miei *f* son pieni d'inflamazione.

Pro. 3.36. il S. sarà al tuo *f*.
Att. 12. 7. l'angelo percosse il *f* a Pietro.

FIASCO, I.

Hos. 3. 1. amano i *f* del vino.

FIATO.

Gen. 2. 7. Id. gli aliti nelle nari un *f* vitale.
 — 7.22. tutto ciò c'ha *f* d'alito di vita, morì.
Iob. 19.17. il mio *f* è divenuto stranio a m. moglie.
Sal. 78.39. un *f* che passa, e non ritorna.
 — 104.29. se tu ritiri 'l *f* loro, trapassano.
 — 135.17. non hanno *f* alcuno nella lor bocca.
 — 146. 4. il suo *f* uscirà, ed egli se ne ritornerà.
 — 150. 6. ogni cosa c'ha *f* lodi 'l S.
Ecc. 3.19. tutti hanno un medesimo *f*.
Isa. 11. 4. ucciderà l'empio col *f* delle s. labbra.
 — 30.33. il *f* del S. sarà come un torrente di solfo.
Att. 17.25. che dà a tutti e la vita, e 'l *f*.

FIBBIA, E.

Eso. 35.22. portarono *f*, e monili, ed anella.

FICCARE.

2*Sa.* 18.14. ioab *ficcò* li dardi nel petto d'Absalom.

FICO.

Gen. 3. 7. cucirono insieme delle foglie di *f*.
Giù. 9.10. dissero al *f*, Vieni tu, regna sop. noi.
1Re. 4.25. in sicurtà ciascuno sotto al suo *f*.
2Re. 18.31. ciascun mangi del suo *f*. *Isa.* 36.16.
Pro. 27.18. chi guarda il *f* ne mangia il frutto.
Can. 2.13. il *f* ha messi i suoi ficucci.
Isa. 34. 4. come cascano le foglie dal *f*.
Hos. 9.10. riguardai i vostri padri come i frutti primaticci nel *f*.
Mic. 4. 4. sederanno ciascuno sott' al suo *f*.
Hab. 3.17. il *f* non germoglierà.
Zac. 3.10. chiamerete il compagno sotto al *f*.
Mat. 21.19. e subito il *f* si seccò. *Mar.* 11.21.
 — 24.32. imparate dal *f* questa similitudine. *Mar.* 13.28.
Mar. 11.13. veduto un *f* ch'avea delle foglie.
Luc. 13. 6. un'uomo avea un *f* piantato nella sua vigna.
 — 7. vengo, cercando del frutto in questo *f*.
 — 21.29. riguardate il *f*, e tutti gli alberi.
Gio. 1.48. qdo tu eri sotto 'l *f*, io ti vedeva. 50.
Iac. 3.12. può un *f* fare ulive?
Apo. 6.13. qdo 'l *f*, lascia cadere i suoi ficucci.

FICHI.

Deu. 8. 8. paese di *f*, e di melagrani, ecc.
2Re. 20. 7. prendete una massa di *f* secchi. *Isa.* 38.21.
Sal. 105.32. percosse le lor vigne, ed i lor *f*.
Ier. 24. 2. l'uno de' canestri era di *f* molto buoni.
 — — l'altro canestro era di *f* molto cattivi.
 — 29.17. gli farò essere come *f* marci.
Ioe. 1. 7. ha scorzati i miei *f*.
Nah. 3.12. le tue fortezze saranno come *f*.
Mat. 7.16. colgonsi *f* da' triboli?
Luc. 6.44. conciosiacosachè non si colgano *f* dalle spine.

FICUCCIO, I.

Can. 2.13. il fico ha messi i suoi *f*.
Apo. 6.13. qdo 'l fico, lascia cadere i suoi *f*.

FIDANZA.

Ier. 12. 5. se hai sol *f* in terra di pace.
Fil. 2.24. ho *f* nel S. ch'io ancora tosto verrò.

FIDARE, TO.

Iob. 4.18. non si *fida* ne' suoi servitori.
 — 6.20. si vergognano d'esservisi *f*.
 — 15.15. egli non si *fida* ne' suoi santi.
 — 22. non si *fida* di poter uscir delle tenebre.
Pro. 26.25. qdo parlerà di voce graziosa, non *fidi*.
 — 31.11. il cuor del marito si *fida* in lei.
Ier. 7. 4. non vi *fidate* in su parole fallaci.
 — 9. 4. non vi *fidate* in alcun fratello.
 — 12. 6. non *fidi* di lor, qdo daran buone parole.
Luc. 16.11. chi vi *fiderà* le vere ricchezze?
Gio. 2.24. ma G. non *fidava* loro sè stesso.
1Tes. 2. 4. approvati da D., per *fci* l'evangelo.
1Tim. 1.11. sec. l'evangelio il qual m'è stato *f*.
Tit. 1. 3. per la predicazione che m'è stata *f*.

FIENO.

Sal. 37. 2. saran di subito ricisi come *f*.
Pro. 27.25. il *f* nasce, e l'erbaggio spunta.
Isa. 37.27. sono stato come il *f* de' tetti.
 — 40. 6. ogni carne è *f*.
 — 7. il *f* si secca, il fior s'appassa. 8.
 — 51.12. chi sei tu che temi del figlio dell'uomo che diverrà simile a *f*?
1Cor. 3.12. se alc. edifica sop. qsto fondamento *f*.

FIERA, E (animale, mercato).

Gen. 1.24. produca la terra *f* della terra. 25.
 — 9.10. patto con tutte le *f* della terra.
Eso. 23.29. che le *f* non moltiplichino. *Deu.* 7.22.
Ler. 5. 2. quando avrà toccato carogna di *f* immonda.
 — 26.22. manderò contr' a voi le *f* della camp.
2Sa. 21.10. nè alcuna *f* della campagna.
Iob. 5.22. non temerai delle *f* della terra.
 — 23. le *f* della camp. ti saran rese pacifiche.
 — 37. 8. le *f* se n'entrano ne' loro nascondimenti.
Sal. 8. 8. che tu lo faccia signoreggiar sulle *f*.
 — 68.30. disperdi le *f* delle giuncae.
 — 74.19. non dare alle *f* la vita di tua tortola.
 — 79. 2. data la carne de' santi alle *f* della terra.
 — 104.20. tutte le *f* delle selve vanno attorno.
 — 148.10. lodate il S., *f*, e bestie.
Isa. 13.21. quivi giaceranno le *f* de' deserti.
 — 34.14. si scontreranno le *f* de' deserti co' gufi.
 — 56. 9. venite per mangiar, voi tutte le *f* delle selve. *Ier.* 12.9.
Eze. 4.14. non ho mangiato carne lacerata dalle *f*.
 — 27.12. frequentavano le tue *f*, con argento, ec.
 — 14. le tue *f* con cavalli, e cavalatori.
 — 16. le tue *f*, con ismeraldi, e porpora.
 — 19. Dan, e Iavan frequentavan le tue *f*.
 — 34. 5. per pasto a tutte le *f* della campagna.
 — 28. le *f* della camp. non le divoreran più.
Hos. 2.18. avranno patto colle *f* della campagna.
Mar. 1.13. G. C. stava nel deserto colle *f*.
1Cor. 15.32. se ho combattuto con le *f* in Efeso.

FIERAMENTE.

Sal. 118.13. tu m'avevi *f* sospinto.
Luc. 11.58. Farisei cominciaron ad esser *f*inanim.

FIEREZZA.

Ier. 49.16. la *f* del cuor tuo t'ha ingannato.

FIERO, I, A, E.

Isa. 33.19. ma tu non vedrai 'l popol *f*.
Eze. 31.12. stranieri, i più *f* l'hanno tagliato.
Mat. 8.28. *f* oltre modo, tal che niun potea passar.
Giuda. 13. costoro son *f* onde del mare.

FIGGERE, TO.

- 1 Sa. 2.14. e *filta* una forcella, nella caldaia.
 Isa. 22.25. sarà tolto il chiodo, *f* in luogo fermo.
 1 Tim. 6.10. si son *f* in molte doglie.

FIGLIARE.

- Eze. 31. 6. le bestie *figliavano* sotto a' suoi rami.

FIGLIO.

- Lev. 22.28. in uno stesso giorno, la capra, col s. *f*.
 Can. 4. 2. senza che ve ne sia alcuna senza *f*. 6.6.

FIGLI.

- Deu. 22. 6. non prender la madre co' *f*.
 — 7. lasciane la madre, e prenditi i *f*.
 — 32.11. come l'aquila si dimena sopra i *f*.
 1 Sa. 6.10. rinchiusero i lor *f* in casa.
 Iob 4.11. i *f* della leonessa sono dissipati.
 — 39. 3. qdo i *f* del corvo gridano a D.
 Sal. 147. 9. che dà la sua pastura, a' *f* de' corvi.
 Pro. 30.17. i *f* dell'aquila mangeranno gli occhi.
 1 Cor. 4.14. ma v' ammonisco come miei cari *f*.

FIGLIOLETTO, I.

- Isa. 13.18. l'occhio loro non risparmierà i *f*.
 Gio. 13.33. *f*, io sono ancora con voi.
 Gal. 4.19. *f* miei, i quali io partorisco di nuovo.
 1 Gio. 2. 1. *f* miei, io vi scrivo queste cose.
 — 12. *f*, io vi scrivo: perchè vi sono rimessi i peccati.
 — 4. 4. voi siete da D., *f*.

FIGLIUOLA.

- Gen. 24.48. m'avea condotto a prendere al figlio del mio signore la *f* del fratel d'esso.
 Eso. 2.10. menò il fanciullo alla *f* di Faraone.
 — 21. 7. quando alcuno avrà venduta la sua *f*.
 Lev. 19.29. non contaminare la tua *f*.
 — 21. 9. se la *f* d'un sacerdote si contamina.
 — 22.12. se la *f* del Sacerdote è maritata ad, ec.
 Num. 27. 8. trasportate l'eredità d'esso nella sua *f*.
 Giu. 11.34. la sua *f* gli uscì incontro con flauti.
 — 40. andavano a far lamento della *f* di lefte.
 — 21. 1. niuno darà sua *f* ad alc. Beniaminita.
 1 Sa. 17.25. il re gli darà la sua *f*.
 2 Re 9.34. sotterrata; perchè ell'è *f* di re.
 2 Cro. 8.11. Salomone fece salire la *f* di Faraone dalla città di David. 1 Re 9.24.
 Est. 2. 7. Mardocheo se l'avea presa per *f*.
 Sal. 45.13. la *f* del Re è tutta gloriosa dentro.
 — 137. 8. o *f* di Babil., che devi esser distrutta.
 Can. 7. 1. o *f* di principe, qto son belli i t. piedi
 Isa. 1. 8. la *f* di Sion resta come una capanna.
 — 22. 4. guastamento della *f* del mio popolo.
 — 47. 1. siedì sopra la polvere, *f* di Babilonia.
 — 5. entra nelle tenebre, *f* de' Caldei.
 — 62.11. dite alla *f* di Sion, Tua salute viene.
 Ier. 4.31. il grido della *f* di Sion.
 — 6.26. *f* del mio popolo, cingiti d'un sacco.
 — 8.19. la voce del grido della *f* del m. popol.
 — 21. per la rottura della *f* del mio pop. 22.
 — 14.17. la *f* del mio popolo è stata fiaccata.
 — 31.22. fin' a qdo andrai aggirandoti, *f* ribella?
 — 46.11. prendi del balsamo, o vergine, *f* d'Eg.
 Lam. 4. 3. la *f* del mio popol è divenuta crudele.
 — 22. farà punizione di t. iniquità, *f* d'Edom.
 Eze. 16.44. qual fu la madre, tale è la sua *f*.
 Dan. 11. 6. la *f* del re del Mezzodi verrà, ecc.
 — 17. darà a quell'altro una *f* per moglie.
 Mic. 7. 6. la *f* si leva contr' alla madre.
 Zac. 2.10. rallegrati, *f* di Sion.

- Zac 9. 9. festeggia grandemente, o *f* di Sion.
 Mat. 9.18. mia *f* è pur ora trapassata: ma vieni.
 — 15.22. mia *f* è malamente tormentata. Mar. 7.26.
 Mar. 5.23. la mia *f* è allo stremo. Luc. 8.42.
 Luc. 13.16. non conveniva egli scioglier da questo legame costei, ch'è *f* d'Abraham?
 Gio. 12.15. non temere, o *f* di Sion, il t. Re viene.

FIGLIUOLE.

- Gen. 6. 2. che le *f* degli uomini eran belle. 4.
 — 19.36. le 2 *f* di Lot concepettero di lor padre.
 — 24. 3. non prenderai moglie delle *f* de' Cananei. 37.
 — 28. 8. che le *f* di Canaan dispiacevan ad Isaac.
 — 34. 9. dateci vostre *f* e prendetevi le nostre.
 — 36. 2. Esau prese le sue mogli fra le *f* dei Cananei.
 Eso. 1.22. lasciate vivere tutte le *f* femmine.
 — 2.16. il sacerdote di Madian avea sette *f*.
 — 34.16. non prendi delle lor *f* per tuoi figli.
 Num. 26.33. Selofad ebbe sol *f*.
 — 27. 7. le *f* di Selofad parlano dirittamente.
 Deu. 7. 3. non dar le tue *f* a' lor figli.
 2 Sa. 1.20. che le *f* de' Filistei non se ne rallegrin.
 Esd. 9.12. non date le vostre *f* a' lor figli. Neh. 13.25.
 Iob 42.15. non si trovaron donne alcune belle come le *f* di Iob.
 Sal. 45. 9. *f* di re son fra i tuoi onori.
 — 97. 8. le *f* di Giuda hanno festeggiato.
 — 144.12. nostre *f* sieno come i cantoni intagliati.
 Can. 3. 7. vi scongiuro, o *f* di Gerus. 3.5.
 Isa. 3.16. perchè le *f* di Sion si sono innalzate.
 Eze. 16.61. le quali io ti darò per *f*.
 Hos. 4.13. non farò punizione delle vostre *f*.
 Luc. 23.38. *f* di Gerusalem., non piagnete per me.
 1 Pie. 3. 6. Sara, della qual siete *f*.

FIGLIUOLINO.

- Isa. 49.15. dimenticherà la donna il suo *f*?

FIGLIUOLO.

- Gen. 18.10. ecco, Sara, tua moglie, avrà un *f*.
 — 21.10. il *f* di questa serva non ha da esser erede.
 — 22. 2. prendi ora il tuo *f*, il tuo unico.
 — 35.17. non temere: eccoti ancora un *f*.
 — 43.29. Id. ti sia favorevole, *f* mio.
 Eso. 1.22. gittate nel fiume ogni *f* maschio.
 — 4.23. ecco, io uccido il tuo *f*.
 — 32.29. ciascun si consagri nel suo proprio *f*.
 Num. 23.18. porgimi gli orecchi, *f* di Sippor.
 Deu. 1.31. come un'uom porterebbe il suo *f*.
 — 8. 5. come un'uomo corregge il suo *f*.
 — 21.18. quando alcuno avrà un *f* ritroso.
 Ios. 6.26. la fonderà sopra 'l suo *f* maggiore.
 — e poserà le porte d'essa sul s. *f* minore.
 Giu. 8.18. ciascun d'essi pareva un *f* di re.
 — 11. 1. lefte era *f* d'una meretrice.
 1 Sa. 4.20. non temere: tu hai partorito un *f*.
 — 22. 8. il mio *f* ha fatto levare contr'a me il mio servitore.
 — 25. 8. da' ciò che ti verrà a mano a David, tuo *f*.
 — 26.17. è questa la tua voce, *f* mio, David?
 2 Sa. 16.11. ecco, il mio *f* cerca di tormi la vita.
 — 18.33. *f* mio Absalom! *f* mio! 19.4.
 1 Re 3.21. ecco, egli non era il mio *f*.
 — 17.33. vedi, il tuo *f* è vivo.
 2 Re 4.16. l'anno veggente, tu abbraccerai un *f*.
 — 28. avea io chiesto un *f* al mio signore?
 — 4.36. Eliseo le disse, Prendi 'l tuo *f*.

2 Re 6.32. non vedete che l' *f* di quel micidiale ha mandato per tormi la testa?
 — 8. 9. Benhadad, re di Siria, tuo *f*, m'ha mandato a te.
 — 11.12. Ioiada menò fuori l' *f* del re.
 — 16. 3. Achaz fece passar il suo *f* per lo fuoco.
1 Cro 22.10. mi sarà *f*, ed io gli sarò padre. 28.6.
Sal. 2. 7. tu sei l' mio *f*: oggi io t'ho generato.
 — 12. baciato il *f*, che talora non s'adiri.
 — 116.16. son tuo servitore, *f* della tua servente.
Pro. 10. 1. il *f* savio rallegra il padre.
 — 13. 4. il *f* savio ascolta l'ammaestramento.
 — 23. chi risparmia la sua verga, odia il s. *f*.
 — 17. 2. il servitore intendente signoreggerà sopra l' *f* che reca vituperio.
 — 25. il *f* stolto è sdegno a suo padre.
 — 19.13. il *f* stolto è gran sciagura a suo padre.
 — 18. gastiga il tuo *f* mentre v'è speranza.
 — 26. il *f* che fa vergogna, è vituperio.
 — 23.26. *f* mio, recami l' tuo cuore.
 — 28. 7. chi guarda la Legge è l' intendente.
 — 29.17. gastiga il tuo *f*, e tu ne sarai in riposo.
 — 21. quel servo sarà *f* alla fine.
 — 31. 2. che, *f* mio? che, *f* del mio ventre?
Ecc. 4. 8. anche non ha *f*, nè fratello.
Isa. 14.12. o stella mattutina, *f* dell' aurora.
 — 19.11. son *f* di savi; io son *f* di re antichi.
 — 49.15. non aver pietà del *f* del suo ventre.
Ier. 20.15. dicendo, Un *f* maschio t'è nato.
 — 31.20. è costui Efraim, mio *f* caro?
 — 35.19. non verrà meno a lonadab, *f* di Recab.
Ese. 18. 4. l'anima del *f*, è mia.
 — 10. se egli genera un *f*, che sia ladrone.
 — 19. perchè non porta quel *f* l' iniquità del padre?
 — 20. il *f* non porterà l' iniquità del padre.
Den. 3.25. il quarto è somigliante ad un *f* di D.
Hos. 11. 4. chiamai l' mio *f* fuor d'Egitto.
 — 13.13. egli è un *f* non savio.
Amo. 7.14. io non era profeta, nè *f* di profeta.
 — 8.10. cordoglio, che si fa per lo *f* unico.
Mic. 7. 6. il *f* villaneggia il padre.
Mal. 1. 6. il *f* dee onorare il padre.
 — 3.17. come un'uomo risparmia il suo *f* che lo serve.
Mat. 1.23. partorirà un *f*, sarà chiam. Emmanuel.
 — 7. 9. il qle dia una pietra a s. *f*. *Luc.* 11.11.
 — 10.35. venuto a mettere in discordia il *f* contr' al padre. *Luc.* 12.53.
 — 37. chi ama *f*, o figlia più che me.
 — 12.23. non è costui, il *f* di David?
 — 13.55. non è costui l' *f* del fabbro di legname?
 — 17.15. S., abbi pietà del mio *f*.
 — 21.37. mandò loro il suo *f*. *Mar.* 12. 6.
 — 22.45. se David lo chiama S., come è egli suo *f*? *Mar.* 12.37.
Mar. 12. 6. avran riverenza al mio *f*. *Mat.* 21.37.
 — 14.61. sei tu il C., il *f* del Benedetto?
Luc. 1.31. tu conceperai, e partorirai un *f*.
 — 4.32. non è costui l' *f* di Iosef? *Gio.* 6.42.
 — 7.12. un morto, *f* unico di sua madre.
 — 10. 6. se quivi è alcun *f* di pace.
 — 15.19. non son più degno d'esser chiamato tuo *f*.
 — 19. 9. concios. anche costui sia *f* d'Abraham.
 — 20.13. vi manderò l' mio diletto *f*.
Gio. 4.47. lo pregò che guarisse il suo *f*.
 — 50. G. gli disse, Va', il tuo *f* vive.
 — 8.35. il *f* dimora in perpetuo nella casa.
 — 17.12. niun è perito: ma sol il *f* di perdizion.
 — 19.26. donna, ecco l' tuo *f*!
Att. 7. 5. allora ch'egli non avea ancora alcun *f*.
 — 7.31. la figlia di Faraone allevò Moisé per *f*.

Att. 13.40. *f* del diavolo, nemico d'ogni giustizia.
Rom. 9. 9. e Sara avrà un *f*. † *Gen.* 18.14.
1 Cor. 4.17. Timoteo, ch'è mio *f* diletto, e fedele.
Gal. 4. 7. non servo, ma *f*: se tu sei *f*, sei ancora erede di D.
 — 30. il *f* della serva non sarà erede col *f* della franca. † *Gen.* 21.10.
Fil. 2.22. nella maniera ch' un *f* serve al padre.
2 Tes. 2. 3. l'uom del peccato, il *f* della perdizion.
1 Tim. 1. 2. a Timoteo, mio vero *f* in fede.
Tit. 1. 4. a Tito, mio vero *f*, secondo la fede.
Ebr. 11.24. rifiutò d'esser chiamato *f* della figlia di Faraone.
 — 12. 6. il S. flagella ogni *f* ch' egli gradisce.
 — 7. quale è il *f*, che l' padre non gastighi. 12.5
Apo. 12. 4. qdo avesse partorito, divorasse il suo *f*.
 — 5. ella partorì un *f* maschio.
 — il *f* d' essa fu rapito appresso a D.
 — 21. 7. io gli sarò D., ed egli mi sarà *f*.

FIGLIUOLO di Dio.

Mat. 4. 3. se pur tu sei *F* di D. 6. *Luc.* 4.3,9.
 — 14.33. veramente tu sei l' *F* di D.
 — 16.16. tu sei l' C., il *F* dell' Id. vivente. *Gio.* 6.69.
 — 27.40. se sei *F* di D., scendi giù di croce.
 — 54. costui era *F* di D. *Mar.* 15.39.
Mar. 3.14. gridavano, Tu sei l' *F* di D.
 — 14.61. sei tu il C., il *F* del Benedetto?
Luc. 1.35. ciò che nascerà da te sarà chiamato *F* di D.
 — 22.70. sei tu adunque il *F* di D?
Gio. 1.34. testifico che costui è il *F* di D.
 — 49. maestro, tu sei l' *F* di D.
 — 3.18. non ha creduto nel nome dell' unigenito *F* di D.
 — 9.35. credi tu nel *F* di D?
 — 10.36. perciocchè ho detto, Io son *F* di D.
 — 11.27. io credo che tu sei l' C., il *F* di D.
 — 19. 7. morire: perchè egli s'è fatto *F* di D.
Att. 8.37. io credo che G. C. è il *F* di D.
Rom. 1. 4. diffinito *F* di D in potenza.
Ebr. 10.29. colui ch'avrà calpestatò il *F* di D.
1 Gio. 4.15. chi avrà confessato che G. è il *F* di D.
 — 5. se non col. che crede che G. è il *F* di D.
 — 10. chi crede nel *F* di D ha quella testimonianza.

FIGLIUOLO (titolo di G. C.).

Sal. 2. 7. tu sei l' mio *f*: oggi io t'ho generato.
 — 12. baciato il *f*, che talora non s'adiri.
Isa. 9. 5. il *F* ci è stato dato.
Mat. 1. 1. generazione di G. C., *f* di David.
 — 2.15. io ho chiamato mio *F* fuor d'Egitto. † *Hos.* 11.1.
 — 3.17. questo è il mio diletto *F*. 17.5. *Mar.* 1. 11. - 9.7. *Luc.* 8.22. - 9.35. 2 *Pie.* 1.17.
 — 9.27. abbi pietà di noi, *F* di David. 20.30. *Mar.* 10.47. *Luc.* 18.38.
 — 11.27. niuno conosce il *F*, se non il P. *Luc.* 10.22.
 — 12.23. non è costui l' C., il *F* di David?
 — 13.55. non è costui l' *f* del fabbro di legname?
 — 21. 9. Osanna al *F* di David. 15.
 — 28.19. nel nome del P., del *F*, e dello Sp. S.
Mar. 12.35. che l' C. è *F* di David. *Luc.* 20.41.
 — 13.32. quell'ora, niuno la sa, non pur il *F*.
Luc. 1.31. tu conceperai, e partorirai un *f*.
 — 32. sarà chiamato *F* dell' Altissimo.
 — 4.22. non è costui l' *f* di Iosef? *Gio.* 6.42.

- Gio.* 1.18. l'unigenito *F*, ch'è nel seno del *P*.
 — 3.16. *Id.* ha tanto amato il mondo ch'egli ha dato il suo unigenito *F*.
 — 5.19. il *F* non può far nulla da sè stesso.
 — 21. così il *F* vivifica color ch'egli vuole.
 — 22. dato tutto 'l giudicio al *F*.
 — 23. acchè onorino il *F* come onoran il *P*.
 — 26. ha dato al *F* d'aver vita in sè stesso.
 — 17. 1. glorifica tuo *F*, acchè il *F* glorifichite.
Att. 3.13. 'l *Id.* de' n. padri ha glorificato s. *F*. *G*.
 — 4.27. contr' al tuo santo *F*, si sieno raunati.
 — 30. prodigi, per lo nome del tuo santo *F*. *G*.
 — 13.33. tu sei 'l mio *F*, oggi t'ho generato.
Ebr. 1.5.

- Rom.* 1. 3. intorno al s. *F*, fatto del seme di David.
 — 9. *Id.* al qual servo nell'evangelo del s. *F*.
 — 5.10. riconciliati con *D.* per la morte del *F*.
 — 8. 3. *Id.*, mandato il s. prop. *F*, in forma, ec.
 — 29. ad esser conformi all'immagine del s. *F*.
 — 32. che non ha risparmiato il s. propio *F*.

- 1Cor.* 1. 9. chiamati alla comunione del s. *F*. *G*. *C*.
 — 15.28. allora il *F* sarà anch'egli sottoposto.

- Gal.* 1.16. piacque a *D.* di rivelare in me il s. *F*.
 — 4. 4. *Id.* ha mandato suo *F*, fatto di donna.
 — 6. ha mand. lo *Sp.* del s. *F* ne' cuori vostri.

- Col.* 1.13. nel regno del *F* del suo amore.

- 1Tes.* 1.10. per aspettar da' cieli il suo *F*.

- Ebr.* 1. 2. in qsti ultimi giorni ha parlato nel s. *F*.
 — 8. ma del *F* dice, *O D.*, il tuo trono, ecc.
 — 3. 6. *C.* è sopra la casa sua, come *F*.
 — 5. 8. benchè fosse *F*, imparò l'ubbidienza.
 — 7.28. costituisce il *F*, consagrato in eterno.

- 1Gio.* 1. 7. e 'l sangue di *G. C.*, suo *F*, ci purga.
 — 2.22. è l'anticristo, il qual nega il *P.* e il *F*.
 — 23. chiunque nega il *F*, nè anche ha il *P*.
 — 24. voi dimorerete nel *F*, e nel *P*.
 — 3.23. che crediamo al nome del s. *F*. *G*. *C*.
 — 4.10. ha mand. suo *F*, per esser purgamento.
 — 14. il *F*, per esser Salvatore del mondo.
 — 5. 9. la quale *Id.* ha testimoniata del *F*. 10.
 — 11. vita eterna, e questa vita è nel suo *F*.
 — 12. chi ha il *F* ha la vita.
 — 20. siamo nel vero, nel suo *F*. *G*. *C*.

FIGLIUOLO d'uomo o dell'uomo.

- Num.* 23.19. non è un *f d' u*, che si penta.
Iob. 25. 6. il *f d u*, ch'è un vermicello.
Sal. 8. 4. che cosa è il *f d u* che ne prenda cura?
 — 80.17. sopra 'l *f d u* che tu avevi fortificato.
 — 144. 3. che cosa è il *f d u* che ne facci conto?
 — 146. 3. non vi confidate in alcun *f d u*.

- Eze.* 2. 3. *F d' u*, io ti mando a' figli d'Israel.
 — 3. 1. *F d u* mangia ciò che tu troverai. 3,4, 10. - 4.1. - 5.1. - 6.2. - 7.2.

- Dan.* 7.13. con le nuvole veniva uno, simil ad un *f d u*.

- Mat.* 8.20. il *F d u* non ha dove posi 'l capo. *Luc.* 9.58.

- 9. 6. il *F d u* ha autorità di rimetter i peccati. *Mar.* 2.10. *Luc.* 5.24.
 — 10.23. che 'l *F d u* non sia venuto.
 — 11.19. il *F d u* è venuto mangiando. *Luc.* 7.34.
 — 12. 8. il *F d u* è Signore del sabato. *Mar.* 2.28. *Luc.* 6.5.
 — 32. a chi avrà detta alcuna parola contr'al *F d u*, sarà perdonato. *Luc.* 12.10.
 — 13.37. chi semina la buona seme è il *F d u*.
 — 41. il *F d u* manderà i suoi angeli.
 — 16.13. chi dicono gli uom. ch'io, *F d u*, sono?
 — 27. il *F d u* verrà nella gloria del *P*.
 — 28. non gusteranno la morte, che non abbian veduto il *F d u* nel suo regno.

- Mat.* 17.12. così il *F d u* sofferrà da loro.

- 22. il *F d u* sarà dato nelle mani degli uomini. 20.18. - 26.2,45.

- 18.11. ch'è 'l *F d u* sia venuto per salvar. *Luc.* 19.10.

- 19.28. il *F d u* sederà sopra l trono.

- 20.28. il *F d u* non è venuto per esser servito. *Mar.* 10.45.

- 24.27. tale sarà la venuta del *F d u*.

- 30. allora apparirà il segno del *F d u*.

- 44. il *F d u* verrà. *Luc.* 12.40.

- 25.13. concios. non sappiate l'ora che 'l *F d u* verrà.

- 31. qdo 'l *F d u* sarà venuto nella s. gloria.

- 26.24. per lo quale il *F d u* è tradito!

- 64. vedrete il *F d u* seder alla destra. *Mar.* 14.62. *Luc.* 22.69.

- Mar.* 8.38. il *F d u* avrà vergogna di lui. *Luc.* 9.26.

- 13.26. il *F d u* venir nelle nuvole. *Luc.* 21.27.

- 14.21. il *F d u* se ne va, siccome, ecc.

- Luc.* 9.22. convien che 'l *F d u* patisca molte cose.

- 56. che 'l *F d u* non sia ven. per perder.

- 11.30. il *F d u* sarà segno a qsta generazione.

- 12. 8. il *F d u* altresì lo riconoscerà.

- 21.36. degni di comparir davanti al *F d u*.

- Gio.* 1.51. angeli discendenti sopra 'l *F d u*.

- 3.13. il *F d u*, ch'è nel cielo.

- 14. conviene che 'l *F d u* sia innalzato.

- 5.27. di far giudicio, in qto egli è *F d u*.

- 6.27. ma intorno al cibo che dimora in vita eterna, il quale il *F d u* vi darà.

- 62. quando vedrete il *F d u* salire.

- 8.28. quando avrete innalzato il *F d u*.

- 12.34. chi è questo *F d u*?

- 13.31. ora è glorificato il *F d u*.

- Att.* 7.56. veggio il *F d u* che sta alla destra di *D*.

- Ebr.* 2. 6. o 'l *f d u*, che tu lo visiti. *† Sal.* 8.4.

- Apo.* 1.13. uno simigliante ad un *f d' u*. 14.14.

FIGLIUOLI.

- Gen.* 6.10. Noè generò tre *f*, Sem, Cam, e Iafet.

- 15. 2. concios. io viva senza *f*.

- 25.22. i *f s'* urlavano l'un l'altro nel s. ventre.

- 30. 1. dammi de' *f*: altrimenti io son morto.

- 42.11. siamo tutti *f d'* uno stesso uomo.

- 37. fa' morire i miei due *f*, se io non, ecc.

- 48. 9. sono i miei *f*, i qli *Id.* m'ha dati qui.

- Eso.* 20. 5. che visito l'iniquità de' padri sopra i *f*. 34.7. *Deu.* 5.9.

- 32.26. i *f* di Levi s'adunarono appresso a lui.

- Lev.* 20.21. sieno senza *f*.

- Num.* 5.28. se è pura, potrà portar *f*.

- 26.11. i *f* di Core non morirono.

- Deu.* 1.28. v'abbiamo veduti i *f* degli Anachiti.

- 2.19. concios. io l'abbia dato a' *f* di Lot.

- 9. 2. chi potrà stare a fronte a' *f d'Anac*?

- 14. 1. voi siete *f* del *S. Id.* vostro.

- 24.16. non facciansi morire i *f* per li padri. 2 *Cro.* 25.4

- 29.29. cose rivelate son per noi, e pei nostri *f*.

- 32. 8. quando egli divideva i *f d'Adam*.

- 20. *f* ne' quali non v'è alcuna lealtà.

- Ios.* 14. 4. i *f* di Iosef facevano due tribù.

- 15.14. Caleb scacciò i tre *f d'Anac*. *Giu.* 1.20.

- 22.25. laonde i vostri *f* farebbono che i nostri *f* resterebbero di temere il *S*.

- Giu.* 8.30. Gedeon ebbe settanta *f*.

- 10. 4. Iair ebbe trenta *f*.

- 12. 9. Ibsan, da Bet-lehem, ebbe trenta *f*.

- 14. Abdon ebbe quaranta *f*.

- Rut.* 4.15. la tua nuora ti val meglio che sette *f*.

- 1Sa.* 1. 2. Pennina avea *f*.

- 1 *Sa.* 1. 8. non ti vaglio io meglio che dieci *f*?
 — 4.11. i due *f* d' Eli, furono morti.
 — 15.33. la tua spada ha orbate le donne di *f*.
 2 *Sa.* 6.23. Mical, figlia di Saul, non ebbe *f*.
 — 9.11. mangerà alla mia tavola, come uno de' *f* del re.
 — 13.29. e tutti i *f* del re fuggirono.
 — 14. 6. la tua servente avea due *f*.
 — 21. 8. i due *f* di Rispa, ed i cinque *f* di Mical.
 2 *Re* 2. 3. i *f* de' profeti. 5.15.-4.1.
 — 10. 1. v' erano in Samaria 70 *f* d'Achab.
 — 13. per salutare i *f* del re, ed i *f* della regina.
 1 *Cro* 3. 1. questi furono i *f* di David.
 — 5. 1. la sua primogenitura fu data a' *f* di Iosef.
 — 24. 4. i *f* d' Eleazar in più gran numero.
 2 *Cro* 24.25. per cagion dell'omicidio de' *f* di Ioiada.
 — 29.11. *f* miei, ora non errate.
Neh. 5. 2. i nostri *f*, e noi, siamo in gran numero.
Est. 9.10. uccisero dieci *f* d' Haman.
Iob 18.19. non avran *f*, nè alc. che sopraviva loro.
 — 19.17. io la supplichi per li *f* del mio ventre.
 — 42.13. Iob ebbe sette *f*, e tre figlie. 1.2.
Sal. 14. 2. il S. ha riguardato su' *f* degli uom. 53.2.
 — 33.13. il S. vede tutti i *f* degli uomini.
 — 34.11. venite, *f*, ascoltatemi.
 — 36. 7. i *f* degli uomini si riducon sotto l'ombra delle tue ale.
 — 45. 2. sei più bello ch'alcun de' *f* degli uom.
 — 69. 8. son forestiere a' *f* di mia madre.
 — 72. 4. egli salverà i *f* del misero.
 — 77.15. hai riscosso il tuo popolo: i *f* di Iacob.
 — 82. 6. tutti siete *f* dell'Altissimo.
 — 83. 8. sono stati il braccio de' *f* di Lot.
 — 89. 6. assomigliato al S., fra i *f* de' Possenti.
 — 90. 3. ritornate, o *f* degli uomini.
 — 102.28. i *f* de' tuoi servitori abiteranno.
 — 103.13. come un padre è pietoso inverso i *f*.
 — 17. la sua giustizia è sopra i *f* de' *f*.
 — 113. 9. fa diventar la donna sterile, madre di *f*.
 — 115.16. egli ha data la terra a' *f* degli uomini.
 — 127. 3. ecco, i *f* sono una eredità del S.
 — 4. tali sono i *f* in giovinezza.
 — 137. 7. ricordati, S., de' *f* d' Edom.
 — 144.12. chè i nostri *f* sien come piante novelle.
 — 149. 2. festeggino i *f* di Sion nel Re loro.
Pro. 8.31. i miei diletti son co' *f* degli uomini.
 — 13.22. la sua eredità a' *f* de' *f*.
 — 17. 6. i *f* de' *f* sono la corona de' vecchi.
 — 20. 7. i *f* del giusto saranno beati.
Ecc. 6. 3. avvegnachè alcuno generi cento *f*.
Can. 1. 6. i *f* di m. madre si son adirati contr' a me.
Isa. 1. 2. io ho allevati de' *f*.
 — 11.14. i *f* d' Ammon ubbidiranno loro.
 — 30. 1. guai a' *f* ribelli, dice il S.
 — 9. *f* bugiardi, che non han voluto ascoltare.
 — 43. 6. adduci i miei *f* di lontano.
 — 45.11. ordinate ciò c' ho da far intorn' a' m. *f*.
 — 49.21. ch' io fossi rimasa orбата di *f*.
 — 51.18. fra tutti i *f*, non v'è alcun che la guidi.
 — 54. 1. i *f* della desolata saran in magg. num.
 — 56. 5. darà loro un nome, migliore che di *f*.
 — 6. quant' è a' *f* del forestiere.
 — 57. 3. voi, *f* dell'incantatrice, accostatevi.
 — 60.10. i *f* degli stranieri edificeran t. mura.
 — 61. 5. i *f* de' forestieri saran i v. agricoltori.
 — 63. 8. *f* che non traligeranno.
Ier. 2.16. eziandio i *f* di Nof, e di Tahafnes.
 — 3.14. convertitevi, *f* ribelli: dice il S.
 — 19. come ti riporrò io fra i miei *f*?
 — 10.20. i miei *f* sono usciti fuor di me.
 — 18.31. sieno le lor mogli orbate di *f*.
Ier. 22.30. scrivete che quest'uom sarà privo di *f*.
 — 35.16. i *f* di Ionadab han messo ad effetto, ec.
 — 47. 3. padri non si son rivolti a' *f*.
 — 49. 6. io ritirarò di cattività i *f* d' Ammon.
Lam. 4. 2. come son i nobili *f* di Sion pregiati?
Eze. 2. 4. ti mando a *f* di fronte dura.
 — 14.16. non libererebbero nè *f*, nè figlie.
 — 16.21. poca cosa, che abbi scannati i miei *f*?
 — 23. 9. l'ho data in man de' *f* d' Assur.
 — 25.10. i *f* d' Ammon non sieno più mentovati.
Ilos. 2. 4. perciocchè son *f* di fornicazioni.
 — 5. 7. abbiano generati *f* bastardi.
Iol. 3. 6. avete vend. i *f* di Giuda, a' *f* de' Greci.
Zac. 4.14. qsti ramuscelli sono i due *f* dell'olio.
Mal. 3. 3. e hetterà i *f* di Levi.
 — 6. voi *f* di Iacob, non siete stati consum.
 — 4. 6. convertirà il cuor de' padri a' *f*.
Mat. 3. 9. far sorgere de' *f* ad Abraham. *Luc.* 3.8.
 — 5.15. siate *f* del P. vostro, che è ne' cieli.
 — 8.12. i *f* del regno saran gittati nelle tenebre.
 — 10.21. i *f* si leveran contr' a' lor padri. *Mar.* 13.12.
 — 13.38. le zizzanie sono i *f* del maligno.
 — 15.26. non prendere il pan de' *f*, e gittarlo ai cagnuoli. *Mar.* 7.27.
 — 17.26. dunque i *f* son franchi.
 — 21.28. un'uomo avea due *f*. *Luc.* 15.11.
 — 22.24. se alcuno muore senza *f*.
 — 23.31. siete *f* di coloro ch' uccisero i profeti.
 — 26.37. preso seco Pietro, ed i 3 *f* di Zebedeo.
 — 27.25. sia il suo sangue sop. noi, e sui nos. *f*.
Mar. 3.17. Boanerges: che vuol dire, *F* di tuono.
Luc. 4.17. convertir i cuori de' pad. a' *f*. *Mal.* 4.6.
 — 6.35. sarete i *f* dell'Altissimo.
 — 16. 8. più avveduti, che i *f* della luce.
Gio. 8.39. se voi foste *f* d' Abraham, fareste, ecc.
 — 12.36. aciochè siate *f* di luce.
 — 21. 5. *f*, avete voi alcun pesce?
Att. 2.17. i vostri *f*, e le vostre figlie profetizzeranno. *Iol.* 2.28.
 — 3.25. voi siete i *f* de' profeti.
 — 21. 5. accompagnati da tutti, con le mogli, e *f*.
Rom. 8.17. se siam *f*, siamo ancora eredi.
 — 9. 7. non sono però tutti *f*.
 — 8. i *f* della carne non son *f* di D.: ma i *f* della promessa sono reputati per pro genie.
 — 26. saran chiamati *F* dell'Id. vivente.
 2 *Cor.* 6.13. io parlo come a *f*.
 — 18. mi sarete per *f*, e per figlie: dice il S.
Gal. 3. 7. color che son della fede son *f* d' Abrah.
 — 4. 6. pchè voi siete *f*, Id. ha mandato lo Sp.
 — 27. più saran i *f* della lasciata. *I.* *Isa.* 54.1.
 — 28. siamo *f* della promessa.
 — 31. non siamo *f* della serva.
Efe. 2. 2. il principe dell'aria ch'opera ne' *f* della disubbidienza.
 — 3. eravam di natura *f* d'ira, come gli altri.
 — 5. 1. imitatori di D. come *f* diletti.
 — 6. l'ira di D. sopra i *f* della disubbidienza. *Col.* 3.6.
 — 8. camminate come *f* di luce.
 — 6. *f*, ubbidite a' v. padri, e mad. *Col.* 3.20.
 1 *Tes.* 5. 5. voi siete *f* di luce, *f* di giorno.
 — 8. noi, *f* del giorno, siamo sobri.
 1 *Tim.* 3. 4. che tenga i *f* in suggestione.
 — 12. governando bene i *f*.
Tit. 1. 6. ch'abbia *f* fedeli.
Ebr. 2.10. *f*, i quali avea da addurre a gloria.
 — 11.21. Iacob, benedisse ciascun de' *f* di Iosef.
 — 12. 5. l'esortazione che vi parla come a *f*.
 — 7. Id. si presenta a voi come a *f*.

- Ebr.* 12. 8. senza gastigam. siete bastardi, e non *f*.
1 Pie. 1.14. come *f* d'ubbidienza.
2 Pie. 2.14. *f* di maladizione.
2 Gio. - 13. *i f* della tua sorella ti salutano.
3 Gio. 4. che i miei *f* caminano in verità.
Apo. 2.23. farò morir di morte *i f* d'essa.

FIGLIUOLI di Dio.

- Gen.* 6. 2. *i f di D* veggendo le figlie degli uom. 4.
Iob. 1. 6: *i f di D* vennero a presentarsi al S. 2.1.
 — 38. 7. quando tutti *i f di D* giubilavano.
Mat. 5. 9. *i pacifici* saranno chiamati *f di D*.
Luc. 20.36. son *f di D* essendo *f* della risurrezione.
Gio. 1.12. ha data qsta ragione, d'esser fatti *f di D*.
 — 11.52. per raccogliere in uno *i f di D* dispersi.
Rom. 8.14. condotti per lo Spir. di D., sien *f di D*.
 — 16. rende testimonianza che noi siam *f di D*.
 — 19. la manifestazione de' *f di D*.
 — 21. nella libertà della gloria de' *f di D*.
 — 9.26. saranno chiamati, *F dell' Id.* vivente.
Gal. 3.26. tutti siete *f di D*, per la fede in C. G.
Fil. 2.15. acchè siate sinceri, *f di D*.
1 Gio. 3. 1. qual carità, che siam chiamati *f di D*.
 — 2. ora siamo *f di D*.
 — 10. per questo son manifesti *i f di D*.
 — 5. 2. conosciamo ch'amiamo *i f di D*.

tuoi o vostri FIGLIUOLI.

- Eso.* 13. 8. dichiara questa cosa a' *t f*.
Deu. 6. 7. inculcale a' *t f*.
 — 11.19. insegnatele a' *v f*.
 — 28.53. tu mangerai la carne de' *t f*.
 — 32.46. acchè insegniate a' *v f*.
1 Sa. 2.29. hai tu portato magg. onor a' *t f* ch'a me?
Neh. 4.14. combattete per li *v f*, e figlie.
Sal. 45.16. *i t f* saranno in luogo de' tuoi padri.
 — 73.15. disleale inverso la generazione de' *t f*.
 — 115.14. v'accrescerà le s. grazie, a voi, ed a' *v f*.
 — 128. 3. *i t f* saranno come piante d'ulivi.
 — 6. vedrai *i f de' t f*.
 — 132.12. se *i t f* osservano il mio patto.
 — 137. 9. beato chi piglierà *i t* piccioli *f*.
 — 147.13. egli benedice *i t f* in mezzo di te.
Isa. 49.17. *i t f* verranno in fretta.
 — 22. ti porteran *i t f* in braccio.
 — 51.20. *i t f* son venuti meno.
 — 54.13. tutti *i t f* saranno insegnati dal S.
 — 60. 4. *i t f* verranno da lontano. 9.
Ier. 2. 9. io contenderò co' *f de' v f*.
Eze. 16.36. per cagion del sangue de' *t f*.
foel. 1. 3. raccontatela a' *v f*.
Mat. 7.11. dar buoni doni a' *v f*. *Luc.* 11.13.
 — 12.27. per cui gli cacciano *i v f*? *Luc.* 11.19.
 — 23.37. ho voluto raccogliere *i t f*. *Luc.* 13.34.
Att. 2.39. a voi è fatta la promessa, ed a' *v f*.
1 Cor. 7.14. altrimenti *i v f* sarebbero immondi.
2 Gio. 4. ho trovato de' *t f* che caminan in verità.

suoi o loro FIGLIUOLI.

- Gen.* 18.19. acchè ordini a' *s f*.
 — 31.55. Laban bacciò le sue figlie, ed *i s f*.
 — 34.29. menarono prigion *i l* piccioli *f*.
Deu. 12.31. abbiano bruciati col fuoco *i l f*.
 — 28.55. non dare nulla della carne de' *s f*.
 — 31.13. che *i l f* fodano, ed imparino.
 — 32. 5. il lor vizio non è de' *s f*.
 — 49. il S. è stato sdegnato pel dispetto fat-
 toglì da' *s f*.
1 Sa. 8. 1. Samuel costituiti *i s f* Giudici ad Israel.
 — 3. *i s f* non caminarono nelle vie d'esso.
 — 31. 8. trovaron Saul, ed *i s tre f* che giacevan.
2 Re 14. 6. non fece morire *i f l*. *2 Cro.* 25.4.

- 2 Re* 17.17. avean fatti passare *i l f* per lo fuoco.
 — 31. *i Sefarvei* bruciavan *i l f* col fuoco.
2 Cro. 21.17. se non loachaz, il più piccolo de' *s f*.
 — 33. 6. Manasse fece passar *i s f* per lo fuoco.
Esd. 9.12. non date le vostre figlie a' *l f*.
 — 10.44. ne furono di quelle ch'esposero *i l f*.
Neh. 9.24. *i l f* possederono quel paese.
 — 13.24. la metà de' *l f* parlava Asdodeo.
Est. 5.11. Haman raccontò loro la moltitud. de' *s f*.
Iob. 5. 4. *i s f* son oppressati nella porta.
 — 14.21. se *i s f* sono in onore, egli nol sa.
 — 20.10. *i s f* procacciarono il favor de' poveri.
 — 21.11. *i l f* vanno saltellando.
 — 27.14. se *i s f* moltiplican, ciò è per la spada.
Sal. 17.14. onde *i l f* son saziati.
 — 78. 5. comandò di far saper la Legge a' *l f*.
 — 89.30. se *i s f* abbandonan la mia Legge.
 — 90.16. apparisca la tua gloria verso *i l f*.
 — 106.37. sacrificarono *i l f* a' demoni.
 — 109. 9. sieno *i s f* orfani.
Pro. 31.28. *i s f* la predicano beata.
Isa. 44.21. preparate l'uccisione a' *s f*.
 — 29.23. quando vedrà *i s f*, opera delle m. mani.
Ier. 30.20. *i s f* saran come anticamente.
 — 31.15. Rachel piagne *i s f*.
 — 32.39. darò loro de' *l f* dopo loro.
Lam. 4.10. le mani delle donne han cotti *i l f*.
Eze. 5.10. *i padri* mangeranno *i l f*.
 — 20.18. dissi a' *l f*, nel deserto, Non caminate, ec.
 — 23.39. dopo avere scannati *i l f* a' loro idoli.
 — 24.25. nel giorno ch'io torrò loro *i l f*.
Hos. 9.13. Efraim menerà *i s f* all'ucciditore.
Mat. 2.18. Rachel piagne *i s f*. *Ier.* 31.15.
 — 11.19. ma la Sapienza è stata giustificata dai
s f. *Luc.* 7.35.
Att. 13.33. che Id. l'ha adempiuta inverso noi, *l f*.
1 Tes. 2. 7. la balia ch'alleva teneram. *i s* propi *f*.
1 Tim. 5.10. se ha nudriti *i s f*.
Tit. 2. 4. ad amare i lor mariti, ed *i l f*.

FIGLIUOLI d'Israel.

- Gen.* 46. 8. questi sono i nomi de' *f d'Israel*.
Lev. 25.55. conciosiac. *i f d'Israel* mi sieno servi.
Deu. 34. 8. *i f d'Israel* pianter Moisé per 30 giorni.
Isa. 31. 6. dal quale *i f d'Israel* si son rivolti.
Hos. 1.10. il numero de' *f d'Israel* sarà come la
 rena del mare.

Vedi ISRAEL.

FIGURA, E.

- Sal.* 39. 6. certo l'uomo va, e viene in *f*.
Pro. 25.11. simile a pomi d'oro tra *f d'argento*.
Eze. 8.10. ed ecco delle *f* di rettili.
Mat. 22.20. di cui è qsta *f*? *Mar.* 12.16. *Luc.* 20.24.
Att. 7.43. le *f*, le quali avevate fatte per adorarle.
Rom. 5.14. il quale è *f* di colui che dovea venire.
1 Cor. 7.31. la *f* di questo mondo passa.
 — 10. 6. queste cose furono *f* a noi. 11.
Ebr. 9. 9. era una *f* corrispondente al tempo pres.
 — 24. santuario fatto con mano, *f* del vero.
1 Pie. 3.21. alla qual *f* corrispondendo il battesimo.
Apo. 21.16. la città era di *f* quadrangolare.

FILARE.

- Éso.* 35.25. tutte le donne industriose *filarono*.
Mat. 6.28. non faticano, e non *filano*. *Luc.* 12.27.

FILATTERIA, E.

- Mat.* 23. 5. ed allargano le lor *f*.

FILO.

- Deu.* 20.13. metti a *f* di spada tutti i maschi.

Giu. 20.37. percosse la città, mettendola a *f* di sp.
1 Re 7.15. un *f* circondava l'una e l'altra colonna.
2 Cro. 3.16. i fattori prendevano il *f* a prezzo. *1 Re* 10.28.
Pro. 7.16. lavor figurato a cordicelle di *f* d'Egitto.
Can. 4. 3. le tue labbra somiglian un *f* iscarlatto.
Eze. 40. 3. un'uomo ch'avea in mano un *f* di lino.

FILOSOFO, I.

Att. 17.18. ed alcuni de' *f* Epicurei, e Stoici.

FILOSOFIA.

Col. 2. 8. guardate che alcun vi tragga per la *f*.

FIMBRIA, E.

Num. 15.38. si facciano *f* a' lembi delle lor veste.
Deu. 22.12. fatti *f* a' quattro capi del tuo manto.
Mat. 23. 5. allungano le *f* delle lor veste.

FIN, FINO.

1 Sa. 7.12. il S. ci ha soccorsi *f* a questo luogo.
Iob 38.11. verrai *f* qua, e non passerai più innanzi.
Dan. 8.13. *f* a quando durerà la visione?
Gio. 16.24. *f* ad ora non avete domandato nulla.

FINE.

Gen. 6.13. appo me la *f* d'ogni carne è giunta.
Num. 23.10. sia il mio *f* simile al suo.
Deu. 8.16. per provarli, per farti del bene al *f*.
 — 32.20. io vedrò qual sarà il lor *f*.
 — 29. ob considerassero il lor *f*!
1 Sa. 3.12. metterò ad effetto contr'ad Eli, da capo a *f*, tutto ciò ch'io ho detto.
Iob 22. 5. le tue iniquità non sono elle senza *f*?
 — 28. 3. l'uomo investiga ogni cosa infino al *f*.
Sal. 39. 4. o S., fammi conoscere il mio *f*.
 — 73.17. ho considerato il *f* di coloro.
 — 119.33. ed io la guarderò infino al *f*.
 — 96. tutte le cose le più perfette hanno *f*.
Pro. 14.13. così la *f* dell'allegrezza è dolore.
 — 16.25. il *f* di cui son le vie della morte. 14.12.
 — 19.20. acchè tu diventi savio alla *f*.
 — 20.21. l'eredità di subito non sarà benedetta alla *f*.
 — 28.23. chi riprende, ne avrà in *f* magg. grazia.
Ecc. 4. 8. egli s' affatica senza *f*.
 — 7. 2. quello è il *f* d'ogni uomo.
 — 8. meglio vale il *f* che 'l principio.
Isa. 9. 6. vi sarà senza *f* accrescim. d'imperio.
 — 38.12. da mattina a sera, avrai fatto *f* di me.
 — 46.10. pari a me ch'annuncio da principio la *f*.
Ier. 4.27. sarà desolato, ma non farò ancora *f*.
 — 5.10. guastate, e non fate *f*.
 — 18. dice il S., non farò *f* con voi.
 — 31. or, che farete voi alla *f*?
 — 12. 4. han detto, Id. non vede il nostro *f*.
 — 17.11. alla *f* sarà trovato stolto.
 — 30.24. alla *f* de' giorni intenderete la cosa.
 — 31.17. v'è ancora speranza per te alla *f*.
Lam. 1. 9. non s'è ricordata del suo *f*.
 — 4.18. il nostro *f* è venuto.
Eze. 7. 2. la *f*, la *f* viene. 6.
 — 38.16. tu sarai in su la *f* de' giorni.
Dan. 6.26. la sua signoria durerà infino al *f*.
 — 6.17. questa visione è per lo tempo della *f*.
 — 9.26. e la *f* d'essa sarà con inondazione.
 — 10.14. ciò ch'avverrà nella *f* de' giorni.
 — 11.45. poi, come sarà pervenuto al suo *f*.
 — 12. 8. S. mio, qual sarà la *f* di queste cose?
 — 9. parole nascoste fino al tempo della *f*.
 — 13. dimorerai nella tua condizione fin alla *f* de' tuoi dì.

Hos. 3. 5. si ridurranno al S., nella *f* de' giorni.
Amo. 8. 2. lo statuto *f* è giunto al mio pop. Isr.
 — 10. la sua *f* sarà come un giorno amaro.
Nah. 2. 9. v'è apparecchio senza *f*.
 — 3. 9. Cus, ed Egitto, ed altri popoli senza *f*.
Hab. 2. 3. parlerà delle cose ch'avverranno alla *f*.
Mat. 10.22. chi avrà sostenuto fin al *f* sarà salvato. 24.13. *Mar.* 13.13.
 — 13.39. la mietitura è la *f* del mondo.
 — 24. 3. qual sarà il segno della *f* del mondo?
 — 6. ma non sarà ancor la *f*. *Luc.* 21.9.
 — 14. questo evangelo sarà predicato in tutto 'l mondo; allora verrà la *f*.
 — 26.58. Pietro lo seguiva, per veder la *f*.
 — 28.20. son con voi, infino alla *f* del mondo.
Luc. 1.33. e 'l suo regno non avrà mai *f*.
 — 9.31. Moisé ed Elia parlavano della *f* d'esso.
Gio. 13. 1. amò i suoi infino alla *f*.
Rom. 6.21. concios. la *f* d'esse sia la morte.
 — 22. ed alla *f* vita eterna.
 — 10. 4. il *f* della legge è C., in giustizia.
1 Cor. 1. 8. G. C. vi confermerà infino al *f*.
 — 15.24. poi sarà la *f*.
2 Cor. 1.13. le riconoscerete infino al *f*.
 — 3.13. nella *f* di qllo ch'avea ad esser annull.
 — 11.15. de' quali la *f* sarà secondo le lor opere.
Fil. 3.19. il cui *f* è perdizione.
1 Tim. 1. 4. che non attendan a genealogie senza *f*.
 — 5. il *f* del comandamento è carità.
Ebr. 3. 6. se ritegniamo infino al *f* la libertà. 14.
 — 6. 8. il cui *f* è d'essere arsa.
 — 11. infino al *f* il medesimo studio.
 — 7. 3. nè principio di giorni, nè *f* di vita.
 — 13. 7. considerate la *f* della lor conversazione.
Iac. 5.11. avete veduto il *f* del S.
1 Pie. 1. 9. attenendo il *f* della fede vostra.
 — 4. 7. or la *f* d'ogni cosa è vicina.
 — 17. ql sarà la *f* di col. che non ubbidiscon?
Apo. 1. 8. io son il principio, e la *f*. 21.6. - 22.13.
 — 2.26. a chi guarda fino al *f* l'opere mie.

FINESTRA, E.

Gen. 8. 6. Noè aperse la *f* dell'Arca.
 — 26. 8. Abimelec riguardando per la *f*, vide Isaac.
Ios. 2.15. Rahab gli calò giù dalla *f*.
1 Sa. 19.12. e Mical calò giù David per una *f*.
2 Sa. 6.16. Mical riguardò dalla *f*, e vide David.
1 Re 6. 4. Salomon fece alla Casa *f* reticolate.
 — 7. 4. e v'erano tre ordini di *f*.
2 Re 9.30. Izebel stava a riguardare per la *f*.
Pro. 7. 6. io riguardava per la *f* della mia casa.
Ecc. 12. 5. qlli che riguardano' per le *f* saran oscurati.
Can. 2. 9. l'amico mio riguarda per le *f*.
Isa. 54.12. farà le tue *f* di rubini.
Ier. 9.21. la morte è salita per le nostre *f*.
Eze. 40.16. v'erano delle *f* fatte a cancelli.
Dan. 6.10. lasciando le *f* della sua sala aperte.
Ioel 2. 9. entreranno per le *f*, come un ladro.
Sof. 2.14. canteran con la lor voce sopra le *f*.
Att. 20. 9. Eutico, sedendo sopra la *f*.

FINIRE, TO.

1 Cro. 27.24. Ioab non *fini* ad annoverare.
Esd. 6.15. questa Casa fu *f* l'anno sesto.
Neh. 6.15. le mura furono *f* al 25^{mo} giorno.
Iob 36.11. *finiscono* i giorni loro in beni.
Sal. 72.20. qui *finiscono* l'orazioni di David.
 — 103.27. gli anni tuoi non *finiran* giammai.
Ier. 20.18. uscito per *f* i miei giorni in vituperio.
Lam. 4.22. la pena della tua iniquità è *f*.
Mat. 10.23. non avrete *f* di circuire le città d'Isr.

Luc. 4.13. e 'l diav. *f* la tentazione, si parti da lui.
 — 14.30. cominciò ad edificar: non ha potuto *f*.
2Tim. 4. 7. ho *f* il corso, io ho servata la fede.
Apo. 11. 7. quando avranno *f* la lor testimonianza.

FINTO, I, A, E.

2Cor. 6. 6. approvati in carità non *f*.
1Tim. 1. 5. e di fede non *f*.
2Tim. 1. 5. a memoria la fede non *f*, che è in te.
1Pie. 1.22. a fraterna carità non *f*.
2Pie. 2. 3. faran mercatanzia di voi con parole *f*.

FIORE, I.

Lev. 2. 1. sia *f* la sua offerta *f* di farina.
Num. 18.12. io ti dono tutto 'l *f* dell'olio.
Giu. 5.25. ella gli porse del *f* di latte,
1Sa. 2.33. in casa tua morrà in *f* d'età.
 — 8.16. piglierà il *f* de' vostri giovani.
1Re 6.18. il legno era intagliato di *f* aperti.
Iob 14. 2. esce fuori come un *f*, e poi è riciso.
Sal. 103.15. fiorisce come il *f* del campo.
Can. 2.12. i *f* si veggono nella terra.
Isa. 18. 5. dopo che 'l *f* sarà divenuto agresto.
 — 28. 1. la gloria è un *f* che s'appassa.
 — 40. 6. il bene che fa la carne è come un *f* della campagna.
 — — 7. il ficn si secca, il *f* s'appassa.
Eze. 16.13. tu mangiasti *f* di farina.
Nah. 1. 4. languisce il *f* del Libano.
1Cor. 7.36. la sua vergine, se trapassa il *f* dell'età.
Iuc. 1.10. il ricco trapasserà come *f* d'erba.
 — — 11. seccata l'erba, e 'l suo *f* è caduto. *1Pie.* 1.24.

1Pie. 1.24. ogni gloria d'uomo è come *f* d'erba.

FIORIRE, TO.

Sal. 72. 7. il giusto *florirà* a' di d'esso.
 — 16. gli abitanti *floriranno* come l'erba.
 — 90. 6. la mattina *florisce*, la sera è segata.
 — 92. 7. gli operatori d'iniquità *floriscono*.
 — 12. il giusto *florirà* come la palma.
 — 13. *floriranno* ne' Cortili del nostro D.
 — 103.15. egli *florisce* come il fior del campo.
 — 132.18. la sua benda reale *florirà* sopra lui.
Pro. 14.11. il tabernac. degli uom. diritti *florirà*.
Can. 2.13. le vite *f* rendono odore. 15.
Isa. 27. 6. iacob metterà radice, Israel *florirà*.
 — 35. 1. la solitudine *florirà* come una rosa. 2.
Eze. 7.10. la verga è *f*, la superbia è germogliata.
Dan. 4. 4. io, Nebucad., *floriva* nel mio palazzo.
Ios. 14. 5. Israel *florirà* come il giglio.
 — — 7. *floriranno* come la vite.

FIOTTANDO.

Efe. 4.14. acchè non siamo più bambini, *f*.

FIOTTO.

Iac. 1. 6. chi sta in dubbio è simile al *f* del mare.

FISCELLA, E.

1Sa. 25.18. dugento *f* di fichi secchi.

FISCHIARE.

Isa. 5.26. *fischierà* lor dall'estremo della terra.
Zac. 10. 8. io *fischierò* loro, e gli raccoglierò.

FITTAIUOLO, I.

Lev. 25.23. siete forestieri, e *f* appresso di me.

FIUMANA, E.

Giu. 5.15. fra le *f* di Ruben vi sono stati grandi uomini.

Sal. 137. 1. essendo presso alle *f* di Babilonia.

FIUME.

Gen. 2.10. un *f* usciva d'Eden per adacquare il giardino.
 — 15.18. dal *f* d'Egitto fino al *f* Eufrate.
 — 41. 1. gli pareva d'esser presso al *f*.
Eso. 1.22. gittate nel *f* ogni maschio che nascerà.
 — 2. 5. la figlia di Faraone discese nel *f*.
 — 4. 9. prendi dell'acqua del *f*.
Deu. 1. 7. fino al gran *F*, il *f* Eufrate. *Ios.* 1.4.
Ios. 24. 2. vostri padri abitaron di là dal *F*. 3.
 — 14. iddii, a' qui i padri serviron di là dal *F*.
1Re 4.21. Salomone signoreggiava di quà dal *F*.
Esd. 4.17. a tutti gli altri di di là dal *f*, Salute.
 — 8.31. ci partimmo d'appresso al *f* d'Ahava.
Iob 22.16. il cui fondamen. è scorso come un *f*.
 — 40.18. ecco, egli può far forza ad un *f*.
Sal. 46. 4. il *f*, i ruscelli di D. rallegeran la città.
 — 66. 6. il suo popolo passò il *f* a piè.
 — 72. 8. dal *f* fino alle estremità della terra.
 — 80.11. gettati i suoi rampolli intino al *f*.
Isa. 8. 7. il *S*. fa salire sopra loro l'acque del *f*.
 — 11.15. il *S*. scuoterà la sua mano sopra 'l *f*.
 — 49. 5. il *f* sarà seccato, ed asciutto.
 — 27.12. il *S*. scuoterà dal letto del *f*.
 — 48.18. la tua pace sarebbe stata come un *f*.
 — 59.19. il nemico verrà a guisa di *f*.
 — 66.12. rivolgo verso lei la pace, a guisa di *f*.
Ier. 2.18. per lo camin d'Assiria, per bere dell'acque del *F*.
 — 46. 6. presso la ripa del *f* Eufrate, son caduti.
 — 10. id. fa un sacrificio presso al *f* Eufrate.
Eze. 1. 1. essendo io sopra 'l *f* Chebar.
 — 29. 3. il mio *f* è mio. 9.
Dan. 7.10. un *f* di fuoco usciva dalla sua presenza.
 — 8. 2. riguardava in visione essendo in sul *f*.
 — 10. 4. in su la ripa del gran *f* Hiddechel.
Amo. 9. 5. è sommersa, come per lo *f* d'Eg. 8.8.
Zac. 9.10. dal *F* fin agli estremi term. della terra.
Att. 16.13. andammo presso del *f*.
Apo. 9.14. angeli legati in sul gran *f* Eufrate.
 — 12.16. la terra assorse il *f*.
 — 16.12. la sua coppa in sul gran *f* Eufrate.
 — 22. 1. mi mostrò un *f* puro d'acqua di vita.
 — 2. in mezzo del *f* era l'albero della vita.

FIUMI.

Iob 20.17. egli non vedrà i ruscelli, i *f*.
Sal. 24. 2. egli l'ha fermata sopra i *f*.
 — 89.25. metterò la sua destra sopra i *f*.
 — 93. 3. i *f* hanno alzato il lor suono.
 — 98. 8. battansi i *f* a palme.
 — 107.33. egli riduce i *f* in deserto.
Ecc. 1. 7. tutti i *f* corrono nel mare.
Can. 8. 7. non potrebbero *f* inondar qst' amore.
Isa. 18. 1. guai al paese di là da' *f* d'Etiopia!
 — 2. la cui terra i *f* predano.
 — 33.21. quello sarà un luogo di *f*.
 — 41.18. farò sorgere de' *f* sui luoghi eccelsi.
 — 42.15. ridurrò i *f* in isole.
 — 43. 2. quando passerai per li *f*, non t'affogheranno.
 — — 20. avrò messi de' *f* nella solitudine.
Ier. 46. 8. le cui acque si son commosse come i *f*.
Eze. 29. 3. Faraone, che giaci in mezzo de' tuoi *f*.
 — 31. 4. co' suoi *f*, andava intorno alla s. pianta.
Hab. 3. 8. il *S*. s'era egli adirato contr' a' *f*?
Gio. 7.38. dal suo ventre coleranno *f* d'acq. viva.
2Cor. 11.26. sono stato in pericoli di *f*.
Apo. 8.10. e cadde sopra la terza parte de' *f*.
 — 16. 4. il terzo angelo versò la s. coppa ne' *f*.

FLAGELLARE, TO.

Mat. 23.34. altri ne *flagellerete* in vost. raunanze.
 — 27.26. dopo aver f. *G. Mar.* 15.15. *Gio.* 19.1.
Att. 22.25. evvi egli lecito di f un uomo romano?
Ebr. 12. 6. il S. *flagella* ogni figlio che gradisce.

FLAGELLO, I.

Ios. 23.13. queste genti vi saran per f a' fianchi.
Iob. 5.21. al tempo del f della lingua.
 — 9.23. se è un f, egli uccide in un momento.
Isa. 10.26. il S. ecciterà contr' all'Assirio un f.
 — 28.15. qdo il f innondante passerà. 18.
Att. 22.24. che si facesse inquisizion di lui per f.
Ebr. 11.36. altri provarono scherni, e f.

FLAUTO, I.

1Sa. 10. 5. avranno dav. a sè de' f, e delle cetere.
1Re. 1.40. il popolo ritornò, sonando f.
Sal. 149. 3. lodino il suo Nome sul f.
Isa. 30.29. letizia al cuore, come chi camina con f.
Ier. 48.36. il mio cuore romoreggerà per Moab, a guisa di f.
Dan. 3. 5. nell' ora, ch' udirete il suon del f.
1Cor. 14. 7. come si riconoscerà ciò ch' è sonato in sul f?

FLUSSO.

Lev. 12. 7. sarà purificata del suo f di sangue.
 — 15.19. quando la donna avrà il suo f.
 — 30. faccia il purgamento per lei del f.
Mat. 9.20. inferma di f di sang. *Mar.* 5.25. *Lu.* 8.43.

FLUTTO, I.

Sal. 42. 7. i tuoi f mi son passati addosso. *Ion.* 2.4.
 — 88. 7. m' hai abbattuto con tutti i tuoi f.

FOCACCIA, E.

Eso. 12.39. cossero la pasta in f azzime.
Lev. 7.12. delle f azzime, intrise con olio.
 — 24. 5. e fanne 12 f; sia ciasc. f di 2 decimi.
Num. 15.20. una f per offerta, delle primizie.
Giu. 7.13. una f d'orzo si rotolava verso 'l campo.
1Re 17.12. come il S. Id. tuo vive, non ho pur una f.
 — 19. 6. dal capo avea una f cotta su le braccia.
1Cro. 16. 3. spartì a tutti gl' Israeliti una f di pane.
Ier. 7.18. per far f alla regina del cielo.
 — 44.19. f, per servirla nella maniera degl' idoli.
Eze. 4.12. una f, cotta con isterco d'uomo.
Hos. 7. 8. Efraim è una f che non è voltata.

FOCOLARE, I.

Sal. 68.13. se siete giaciuti fra i f.
Ier. 36.23. il re lo gettò nel fuoco, ch' era nel f.
Zac. 12. 6. saran come un f fra delle legne.

FODERO, I.

1Re 5. 9. io le farò metter per f nel mare.
1Cro. 21.27. l' Angelo rimise la sua spada nel f.
Ier. 47. 6. spada del S. ! ricogli ti nel tuo f.
Eze. 21. 8. io trarrò la mia spada dal suo f.

FOGLIA, E.

Gen. 3. 7. cucirono insieme delle f.
Isa. 64. 6. siamo tutti quanti scaduti come una f.
Mat. 21.19. non vi trovò nulla, se non f. *Mar.* 11.13.

FOLGORANTE.

Luc. 9.29. la sua veste divenne candida f.

FOLGORARE.

Nah. 3. 3. fiammeggiar di spade, e f di lance.

Att. 9. 3. una luce dal ciel gli folgorò d'intorno.

FOLGORE, I.

Eso. 19.16. si fecero tuoni, e f.
2Sa. 22.15. avventò f, e gli mise in rotta.
Iob. 38.35. puoi tu mandare i f?
Sal. 18.14. lanciò f, e gli mise in rotta.
 — 78.48. aveva date le lor gregge a' f.
 — 97. 4. i suoi f alluminano il mondo. 77.18.
 — 144. 6. vibra il f, e dissipa quella gente.
Eze. 1.14. gli animali correvan come un f.
Dan. 10. 6. la sua faccia era come l' aspetto del f.
Nah. 2. 4. i carri scorreranno come f.
Mat. 28. 3. e 'l suo aspetto era come un f.
Luc. 10.18. Satana cader dal cielo, a guisa di f.
Apo. 4. 5. dal trono procedevano f, e suoni.
 — 8. 5. si fecero tuoni, e f. 11.19. - 16.18.

FOLICA.

Lev. 11.16. la F è cosa abominevole. *Deu.* 14.15.

FOLLEMENTE.

1Sa. 13.13. Samuel disse a Nabal, Tu hai f fatto.
 — 26.21. io ho f fatto, ed ho gravemente errato.
2Cro. 16. 9. tu hai f fatto in questa cosa.

FOLLIA, E.

1Sa. 25.25. il nome suo è Nabal, e f è appo lui.
2Sa. 24.10. io ho fatto una gran f. *1Cro.* 21.8.
Sal. 69. 5. o D., tu conosci la mia f.
Pro. 12.23. il cuor degli stolti pubblica la f.
 — 14.17. chi è pronto all' ira commette f.
 — — 24. la f degli stolti è sempre f.
 — 15. 2. la bocca degli stolti sgorga f.
 — — 21. la f è allegrezza all'uom scemo di senno.
 — 22.15. la f è attaccata al cuor del fanciullo.
 — 26. 4. non rispondere allo stolto sec. la sua f.
 — — 5. rispondi allo stolto come si convien alla sua f.
 — 27.22. la sua f non si diparterebbe però da lui.
 — 30.32. se tu hai fatto qualche f, innalzandoti.
Ecc. 7.25. per conoscere la f delle pazzie.
 — 9. 3. hanno delle f al cuore.
2Cor. 11. 1. che voi comportaste un poco la mia f!
2Pie. 2.16. un'asina mutola riprese la f del profeta.

FOLTO, I, A.

Eso. 19. 9. io verrò a te in una f nuvola.
Isa. 10.34. taglierà i più folti alberi del bosco.

FONDAMENTO.

Num. 24.17. scettro, il qle distruggerà i figli del f.
1Re 7.10. il f era di pietre fine.
Iob. 4.19. il cui f è nella polvere.
Pro. 10.25. il giusto è un f perpetuo.
Isa. 28.16. ho posto in Sion un f ben fondato.
Luc. 6.48. che ha posto il f sopra la pietra.
Rom. 15.20. per non edificar sopra 'l f altrui.
1Cor. 3.10. ho posto il f, ed altri edifica sopra.
 — — 11. niuno può porre altro f che G. C.
 — — 12. se alcuno edifica sopra qsto f oro, ecc.
Efe. 2.20. edificati sopra 'l f degli apostoli.
1Tim. 6.19. facendosi un tesoro d'un buon f.
2Tim. 2.19. ma pure il f di D. sta fermo.
Ebr. 6. 1. non ponendo di nuovo il f di penitenza.

FONDAMENTI, A.

2Sa. 22. 8. i f de' cieli furono crollati.
Esd. 5.16. e pose i f della Casa di D. in Gerus. 6.8.
Sal. 11. 3. quando i f sono ruinati. *Eze.* 41.8.
 — 18. 7. i f de' monti furono smossi.
 — — 15. i f del mondo furon scoperti. *2Sa.* 22.16.

- Sal.* 82. 5. tutti i *f* della terra sono smossi.
Pro. 8.29. quando egli poneva i *f* della terra.
Isa. 58.12. ridirizzerai i *f* di molte età addietro.
Eze. 41. 8. le *f* delle pile erano di sei gran cubiti.
Ebr. 11.10. egli aspettava la città che ha i *f*.
Apo. 21.14. e 'l muro della città avea dodici *f*.
 — 49. i *f* eran adorni d'ogni pietra preziosa.

FONDARE.

- Ios.* 6.26. la *fonderà* sopra 'l suo figlio maggiore.
1 Re 16.34.
1 Re 5.17. pietre fine, per *f* la Casa.
Esd. 3.10. come *fondavano* il Tempio del S.
Iob 38. 4. ove eri, quando io *fondava* la terra?
Sal. 89. 4. io *fonderò* la tua progenie in eterno.
 — 102.25. tu *fondasti* già la terra.
Isa. 23.13. qsto pop. non era, qdo Assur *fondò* qllo.
 — 46. 8. *fondatevi* bene: recatevelo al cuore.
 — 51.16. per piantare i cieli, e per *f* la terra.
Hab. 2.12. guai a chi *fonda* la città con iniquità.
Ebr. 1.10. tu, S., *fondasti* la terra.
1 Pie. 5.10. 'l Id. d'ogni grazia, vi fortifichi, vi *fondi*.

FONDATO, I, A, E.

- Esd.* 3. 6. il tempio del S. non era ancora *f*.
Sal. 8. 2. per la bocca de' fanciulli, tu hai *f* la tua gloria.
 — 24. 2. perciocchè l'ha *f* sopra i mari.
 — 104. 5. egli ha *f* la terra sulle sue basi.
Pro. 3.19. il S. ha *f* la terra con sapienza.
Isa. 14.32. che risponderassi? Che 'l S. ha *f* Sion.
 — 28.16. ho posto in Sion fondamento ben *f*.
 — 48.13. la mia mano ha cziandio *f* la terra.
 — 51.13. hai dimenticato il S. c'ha *f* la terra.
Hab. 1.12. o Rocca, l'hai *f* per gastigare.
Hag. 2.18. dal giorno, che 'l Tempio è stato *f*.
Zac. 4. 9. le mani di Zorobabel han *f* qsta Casa.
Luc. 6.48. pchè era *f* in sulla pietra. *Mat.* 7.25.
Efe. 3.18. essendo radicati, e *f* in carità.
Col. 1.23. se perseverate nella fede, essendo *f*.

FONDAZIONE.

- Sal.* 87. 1. la *f* del S. è ne' monti santi.
Mat. 13.35. cose occulte fin dalla *f* del mondo.
 — 25.34. preparato fin dalla *f* del mondo.
Luc. 11.50. sangue sparso fin dalla *f* del mondo.
Gio. 17.24. m'hai amato avanti la *f* del mondo.
Efe. 4. 1. in lui ci ha eletti avanti la *f* del mondo.
Ebr. 4. 3. opere fatte fin dalla *f* del mondo.
 — 9.26. sofferir più volte dalla *f* del mondo.
1 Pie. 1.20. preordinato avanti la *f* del mondo.
Apo. 13. 8. i cui nomi non son scritti fin dalla *f* del mondo. 17.8.

FONDERE, TO.

- Iob* 28. 1. l'oro ha un luogo dove è *f*.
Isa. 40.19. il fabbro *fonde* la scultura.
 — 64. 2. il fuoco divampa le cose che si *fondono*.
Mal. 3. 2. è come il fuoco di chi *fonde* i metalli.

FONDO.

- Eso.* 15. 5. sono andati a *f*, come una pietra.
Iob 17.16. mie speranze scenderan nel *f* del sepolc.
Sal. 68.22. ti trarrò dal *f* del mare.
Ier. 25.32. un gran turbo si leverà dal *f* della terra.
 — 50.41. re possenti si muovono dal *f* della terra.
Eze. 38.15. e tu verrai dal *f* del Settentrione.
Amo. 9. 3. avvegnac. s'occultassero nel *f* di mare.
Mic. 7.19. gitterà nel *f* del mare i nostri peccati.
Hab. 3.13. spianando la casa dell'empio, da cima a *f*.
Mat. 18. 6. che fosse sommerso nel *f* del mare.

FONTANA, E.

- Eso.* 15.27. in Elim, e quivi erano 12 *f* d'acqua.
2 Re 3.19. voi trurerete ogni *f* d'acqua.
Neh. 2.13. passai dirincontro alla *f* del dragone.
Can. 4.12. tu sei una *f* suggellata.
Gio. 4. 6. or quivi era la *f* di Iacob.

FONTE.

- Gen.* 16. 7. l'Angelo del S. la trovò presso d'una *f*.
Lev. 11.36. ma pur la *f*, o 'l pozzo d'acqua, sia monda.
Giu. 7. 1. s'accampò presso alla *f* d'Harod.
2 Sa. 17.17. se ne stavano presso alla *f* di Roghel.
2 Cro. 32.30. Ezechia turò la *f* dell'acque di Gihon.
Sal. 36. 9. perchè appo te è la *f* della vita.
 — 68.26. benedite il S., voi che siete della *f* d'Isr.
 — 114. 8. mutò il macigno in *f* d'acqua.
Pro. 5.15. bei dell'acque della tua *f*.
 — 18. sia benedetta la tua *f*.
 — 10.11. la bocca del giusto è una *f* viva.
 — 13.14. l'insegnamento d'un savio è *f* di vita.
 — 14.27. il timor del S. è una *f* di vita.
 — 16.22. il senno è una *f* di vita.
 — 25.26. il giusto, che vacilla, è una *f* scalpesta.
Ecc. 12. 8. avanti che 'l vaso si sfacchi in su la *f*.
Can. 4.12. tu sei una *f* chiusa.
 — 15. o *f* degli orti!
Isa. 58.11. come una *f*, la cui acqua non fallisce.
Ier. 2.13. han abbandonato me, *f* d'acqua viva.
 — 9. 1. fosse pur l'occhio m. una *f* di lagrime!
 — 17.13. han abbandon. la *f* dell'acq. vive, il S.
Ilos. 13.15. la sua *f* sarà asseccata.
Ioe. 3.18. una *f* uscirà della Casa del S.
Zac. 13. 1. vi sarà una *f* aperta per lo peccato.
Gio. 4.14. diverrà una *f* d'acqua sagliente.
Iac. 3.11. la *f* sgorga ella da una medesima buca il dolce, e l'amaro?
Apo. 21. 6. a chi ha sete darò della *f* della vita.

FONTI.

- Gen.* 7.11. tutte le *f* del gran abisso scoppiarono.
Num. 33. 9. in Elim, ove erano 12 *f* d'acqua.
Deu. 8. 7. paese di *f*, e di gorghi.
Ios. 15.19. le donò *f* di sop., e *f* di sotto. *Giu.* 1.15.
2 Cro. 32. 4. e turarono tutte le *f*.
Sal. 74.15. tu facesti scoppiar *f*, e torrenti.
 — 84. 6. per la Valle de' gelsi, la riducono in *f*.
 — 87. 7. cantori, sonatori, e le mie *f* saran in te.
 — 104.10. egli è quel che manda le *f* per le valli.
Pro. 5.16. spandansi le tue *f* fuori.
 — 8.24. avanti che fossero nè *f*, nè gorghi.
 — 28. quando egli fortificava le *f* dell'abisso.
Isa. 12. 3. attignerete l'acque dalle *f* della salute.
 — 41.18. farò surgere fin mezzo delle campagne.
 — 49.10. gli menterà alle *f* dell'acque.
2 Pie. 2.17. questi son *f* senz'acqua.
Apo. 7.17. l'Agnel gli guiderà alle vive *f* d'acque.
 — 16. 4. versò la sua coppa nelle *f* dell'acque.

FORARE, TO.

- Eso.* 21. 6. forigì l'orecchio con una lesina. *Deu.* 15.17.
2 Re 18.21. entra nella mano, e la fora. *Isa.* 36.6.
Sal. 22.16. m'hanno *f* le mani, ed i piedi.
 — 40. 6. tu m'hai *f* l'orecchie.
Eze. 29. 7. ed hai loro *f* tutto 'l costato.
Hag. 1. 6. mettere il salario in un sacco *f*.
Gio. 19.34. uno de' soldati gli *forò* il costato.

FORCA, E.

- Gen.* 38.21. la meretrice ch'era in qsta *f* di via.

Ios. 10.26. Iosue gli appiccò a cinque *f*.
Eze. 21.26. il re s'è fermato in una *f* di strada.

FORCELLA.

1Sa. 2.14. tutto ciò che la *f* traeva fuori.

FORCUTO.

Lev. 11. 4. non mangiate fra quelle c' han il piè *f*.
 7. *Deu.* 14.7.

— — 5. che rumini, ma non abbia il piè *f*.

FORESTIERE.

Gen. 17. 8. il paese, dove tu abiti come *f*.
 — 30. 1. Abraham abitò come *f* in Gherar.
Eso. 2.22. Moisé disse, Sono stato *fin* paese strano.
 18.3.

— 12.48. quando un *f* vorrà far la Pasqua.

— 20.10. nè 'l tuo *f*, ch'è dentro alle tue porte.
Deu. 5.14.

— 22.21. non far violenza al *f*: non opprimerlo.
 23.9.

Lev. 17.12. il *f* stesso non mangi sangue.

— 19.34. ama 'l *f* come te stesso.

— 23.22. lasciale al povero, ed al *f*.

— 24.22. sia il *f*, come colui ch'è natio nel paese.

— 25.35. porgigli la mano: *f*, o avveniticcio.

Num. 9.14. un medes. statuto fra voi, e per lo *f*. 15.13.

— 15.15. davanti al S. il *f* sarà come voi.

Deu. 10.18. il quale ama il *f*, per dargli del pane.

— 14.21. dalla al *f* che sarà nelle tue porte.

— 24.17. non pervertir la ragione del *f*.

— 27.19. malad. sia chi pervertisce la ragion del *f*.

— 28.43. il *f* sarà innalzato sopra te.

— — 44. il *f* sarà in capo, e tu in coda.

1Re 8.43. fa' secondo tutto quello per che quel *f*

t' avrà invocato.

2Cro. 6.32. ascolta eziandio il *f*.

Iob 19.15. io paio loro un *f*.

— 31.33. il *f* non è restato la notte su la strada.

Sal. 39.12. son *f* appo te, come i miei padri.

— 94. 6. uccidono la vedova, ed il *f*.

— 119.19. io son *f* in terra.

Isa. 56. 3. non dica il figlio del *f*, Il S. m'ha se-
 parato dal suo popolo.

— — 6. i figli del *f* che si saran aggiunti al S.

ler. 7. 6. non oppresse il *f*.

— 14. 8. perchè saresti nel paese a guisa di *f*?

Eze. 22. 7. s'è usata storsione contra 'l *f*.

— — 29. hanno oppressato il *f*, senza ragione.

— 47.23. date al *f* la sua eredità nella tribù, ec.

Mal. 3. 5. quelli che perverton il diritto del *f*.

Mat. 35.35. io fui *f*, e voi m'accoglieste.

Att. 7.29. dimorò come *f* nel paese di Madian.

FORESTIERI.

Eso. 6. 4. il paese nel quale dimoraron come *f*.

— 22.21. stati *f* nel paese d'Eg. 23.9. *Lev.* 19.34.

Lev. 19.10. lasciagli a' poveri, ed a' *f*.

— 25.23. siete *f*, e fittaiuoli appresso di me.

Deu. 10.19. voi dunque amate i *f*.

1Cro. 16.19. voi siate ben poca gente, e *f* in esso.

— 22. 2. David comandò che s'adunassero i *f*.

— 29.15. siamo *f*, ed avvenitici nel t. cospetto.

2Cro. 2.17. fece la rassegna di tutti gli *f*.

Sal. 105.12. quantunq. fosser poca gente, e *f* in esso.

— 146. 9. il S. guarda i *f*.

Pro. 5.10. che i *f* non si saziino delle tue facoltà.

Isa. 1. 7. fdivoran il vost. paese in presenza vost.

— 2. 6. hanno applauso a' figli de' *f*.

— 61. 5. i figli de' *f* saran i vostri agricoltori.

ler. 35. 7. nella quale voi siete *f*.

Efe. 2.19. non siete più *f*, nè avvenitici.

Ebr. 11.13. *f*, e pellegrini sopra la terra.

1Pie. 1. 1. ch'abitano in que' luoghi come *f*.

— 2.11. v'esorto che, come avvenitici, e *f*.

3Gio. 5. inverso i fratelli, ed inverso i *f*.

FORMA, E.

Num. 8. 4. avea fatto 'l candeliere secondo la *f*.

1Sa. 6. 5. fate delle *f* delle vostre morici.

— 28.14. Saul le disse, Quale è la sua *f*?

Isa. 53. 2. non vi è stata in lui *f*, nè bellezza.

Eze. 43.11. fa' loro assapere la *f* di questa casa.

Mar. 16.12. G. apparve in altra *f* a due di loro.

Luc. 3.22. lo Sp. S. scese sopra lui in *f* corporale.

Att. 7.44. detto a Moisé, che facesse il Taberna-
 colo secondo la *f*.

Rom. 2.20. e d'avere la *f* della conoscenza.

— 6.17. avete ubbidito alla *f* della dottrina.

Fil. 2. 6. il quale, essendo in *f* di D.

— — 7. annichilò sè stesso, presa *f* di servo.

2Tim. 1.13. ritieni la *f* delle sane parole.

Ebr. 8. 5. la *f* che t'è stata mostrata nel monte.

FORMARE.

Gen. 2. 7. e 'l S. formò l'uomo della polvere.

Sal. 94.20. il seggio di malizie che forma iniquità.

Isa. 45. 7. che formo la luce, e creò le tenebre.

ler. 1. 5. avanti che ti formassi nel ventre.

— 18.11. ecco, io formo contr'a voi del male.

Eze. 16. 7. le poppe ti si formarono.

Zac. 12. 1. il S. che forma lo spirito dell'uomo.

FORMATO, I, A.

Deu. 32.18. hai posto in oblio Id. che t'ha *f*.

Iob 10. 8. le tue mani m'hanno *f*, e composto.

— — 9. ricordati che m'hai *f* come dell'argilla.

— 31.15. che ci ha *f* nella matrice.

Sal. 33.15. è quel ch'ha *f* il cuor d'essi tutti.

— 51. 5. sono stato *f* in iniquità.

— 90. 2. avanti che tu avessi *f* la terra.

— 94. 9. col. c'ha *f* l'occhio non riguarderebbe?

— 119.73. le tue mani m'hanno fatto, e *f*.

— 139.14. io son stato maravigliosamente *f*.

Isa. 22.11. rivolti gli occhi a colui che l'ha *f*.

— 27.11. colui che l'ha *f* non ne avrà mercè.

— 29.16. la cosa *f* direbbe ella del s. formatore?

— 37.26. che l'ho *f* ab antico.

— 43.10. avanti me non fu alcun D.

— — 21. il popolo, ch'io m'ho *f*.

— 45.18. Id. c'ha *f* la terra per essere abitata.

Amo. 4.13. ecco colui c'ha *f* i monti.

2Cor. 5. 5. colui che ci ha *f* a questo stesso, è Id.

Gal. 4.19. finchè C. sia *f* in voi.

FORMATORE.

Isa. 44. 2. così ha detto il S., t. *F* fin dal ventre. 24.

— 45. 9. guai a chi contende col suo *F*!

— — l'argilla dirà ella al suo *f*, Che fai?

ler. 10.16. egli è il *F* d'ogni cosa. 51.19.

Rom. 9.20. la cosa formata dirà ella al *f*?

FORMICA, E.

Pro. 6. 6. va', pigro, alla *f*.

— 30.25. le *f*, che son un popolo senza forze.

FORMOSO, A.

Gen. 29.17. Rachel era *f*, e di bello aspetto.

— 39. 6. Iosef era *f*, e di bello aspetto.

Est. 2. 7. Hadassa era *f*, e bella d'aspetto.

FORNACE, I.

Deu. 4.20. il S. ha presi voi; e trattivi fuor della *f*
 d'Egitto. *1Re* 8.51.

- 2 *Sa.* 12.31. lo fece passare per *f* da mattoni.
Isa. 31. 9. dice il S., la cui *f* è in Gerusalemme.
 — 33.12. i popoli saran come *f* da calcina.
Ier. 11. 4. fuor del paese d' Egitto, della *f* di ferro.
 — 43. 9. pietre grosse, e nascondile nella *f*.
Dan. 3. 6. sarà gittato nel mezzo d' una *f*. 11.15.
 — 19. che s' accendesse la *f* sette volte più.
Nah. 3.14. rifa' la *f* da mattoni.
Mat. 13.42. e gli gitteranno nella *f* del fuoco.
 — 50. gitteranno i malvagi nella *f*.
Apo. 1.15. aguisa che fossero stati infocati in una *f*.

FORNAIO, I.

- Ier.* 37.21. un pezzo di pane, dalla piazza de' *f*.
Hos. 7. 4. come un forno scaldato dal *f*. 6.

FORNELLO.

- Sal.* 12. 6. argento affinato nel *f* di terra.
Pro. 17. 3. il *f* è per l' oro. 27.21.
Isa. 48.10. t' ho affinato nel *f* dell' afflizione.
Eze. 22.18. tutti quanti son rame, in mezzo d' un *f*.
 — 22. come l' argento si strugge nel *f*.

FORNICARE.

- Eso.* 34.16. non faccian *f* i t. figli dietro agli iddii.
Lev. 19.29. non contaminar la tua figlia, recandola a *f*: e 'l paese non fornichi.
Num. 25. 4. Isr. cominciò a *f* con le figlie di Moab.
Deu. 22.21. fornicaudo in casa di suo padre.
 — 31.16. questo popolo si leverà, e fornicherà.
Giu. 8.33. tornarono a *f* dietro a' Baali.
 — 19. 2. qsta sua concubina fornico in casa sua.
2Cro. 21.11. fece *f* gli abitanti di Gerusalemme.
Sal. 106.39. e fornicaudo per li lor fatti.
Isa. 57. 3. che non fai altro che *f*.
Eze. 23. 3. le quali fornicaudo in Egitto. 19.
Hos. 1. 2. il paese fornica senza fine.
 — 4.10. fornicheran, ma non moltiplicheranno.
 — 12. essi fornican, sottraendosi dall' Id. lor.
 — 13. perciò, le vostre figlie fornicheranno.
 — 15. o Israel, se tu fornichi.
Amo. 7.17. la tua moglie fornicherà nella città.
1Cor. 6.18. chi fornica pecca contr' al suo corpo.
 — 10. 8. e che non fornichiamo, come alcuni di loro fornicaudo.
Apo. 2.14. aciochè i figli d' Israel fornicaessero.
 — 20. sodduca i miei servitori, per *f*.

FORNICATO.

- Gen.* 38.24. Tamar, tua nuora, ha *f*.
Ier. 3. 1. tu hai *f* con molti amanti.
Eze. 23. 5. Ohola ha *f*.
Hos. 2. 5. concios, la madre loro abbia *f*.
 — 5. 3. concibs. ora, o Efraim, tu abbi *f*.
 — 9. 1. perciochè tu hai *f*, lasciando l' Id. tuo.

FORNICATORE, I.

- Eze.* 6. 9. io sono stato tribolato col cuor loro *f*.
1Cor. 5. 9. v' ho scritto che non vi mescoliate co' *f*.
 — 10. non però del tutto co' *f* di qsto secolo.
 — 11. se alcun, che si nomina fratello, è o *f*.
 — 6. 9. nè i *f*, non erederanno il regno di D.
Efe. 5. 5. niun *f* ha eredità nel regno di C.
1Tim. 1.10. la legge è posta a' *f*.
Ebr. 12.16. che niuno sia *f*, o profano, come Esau.
 — 13. 4. Id. giudicherà i *f*.
Apo. 21. 8. q' è a' *f*, la parte lor sarà nello stagno.
 — 22.15. fuori i *f*, ed i micidiali.

FORNICAZIONE, I.

- Num.* 14.33. porteran la pena delle vostre *f*.
2Re 9.22. mentre durano le *f* d' Izebel.

- Ier.* 3. 2. hai contaminato il paese per le tue *f*.
 — 9. per la lubricità delle sue *f*.
Eze. 16.15. hai sparse le tue *f* ad ogni passante.
 — 29. hai moltiplicate le tue *f*, fino in Caldea.
 — 41. non darai più premii di *f*.
 — 23. 8. non ha lasciate le sue *f* d' Egitto.
 — — aveano sparse le lor *f* sopra lei.
 — 27. farò venir meno la tua *f* in Egitto.
 — 29. sarà palesata la turpitudine delle tue *f*.
Hos. 2. 2. e che toiga le sue *f* dalla sua faccia.
 — 4. pchè son figli di *f*.
 — 4.11. la *f*, e 'l vino, tolgono il senno.
 — 12. lo spirito delle *f* fa traviare.
 — 5. 4. pchè lo spirito delle *f* è dentro di loro.
 — 6.10. ivi è la *f* d' Efraim.
Nah. 3. 4. fa mercatanzia delle genti per le sue *f*.
Mat. 5.32. mandata via, salvo che per cagion di *f*.
 — 15.19. che dal cuor procedan *f*, furti. Mar. 7.21.
Gio. 8.41. non siamo nati di *f*.
Att. 15.20. che s' astengano dalla *f*. 29. — 21.25.
Rom. 1.29. essendo ripieni di *f*, di malvagità, ecc.
1Cor. 5. 1. s' ode che v' è fra voi *f*.
 — 6.13. il corpo non è per la *f*.
 — 18. fuggite la *f*.
 — 7. 2. per le *f*, ogni uom abbia la sua moglie.
2Cor. 12.21. non si son ravveduti della *f*.
Gal. 5.19. l' opere della carne, sono *f*, ecc.
Efe. 5. 3. *f* non sia pur nominata fra voi.
Col. 3. 5. mortificate le vostre membra: *f*, ecc.
1Tes. 4. 3. acchè v' astegniate dalla *f*.
Apo. 2.21. ho dato tempo da ravvedersi della sua *f*.
 — 9.21. non si ravvidero della lor *f*.
 — 14. 8. ho dato bere del vin dell' ira della s. *f*.
 — 17. 2. del vin delle cui *f* sono stati inebbriati.
 — 5. Babilonia, la madre delle *f*.
 — 18. 3. han bevuto del vin dell' ira della sua *f*.
 — 19. 2. c' ha corrotta la terra con la sua *f*.

FORNIMENTO.

- Deu.* 15.14. del tutto donagli alcun *f*.

FORNIRE, TO.

- Lev.* 5.11. se colui non può *f* pur due tortole.
 — 14.22. due pippioni, secondo che potrà *f*.
Esd. 6. 8. le spese sieno prontamente *f*.
Neh. 4. 2. permetterassi che forniscano l' opera?
Iob 14. 6. forniscia la sua giornata, come un mercenario.
Sal. 90. 9. abbian *f* gli anni n., come una parola.
2Cor. 9.10. fornisc di semenza il seminare.
2Tim. 3.17. appieno fornito per ogni buona opera.
1Pie. 4.11. per lo potere ch' Id. fornisc.

FORNO, I.

- Gen.* 15.17. ecco un *f* fumante, ed un torchio acceso.
Eso. 8. 3. le rane entreranno ne' tuoi *f*.
Lev. 11.35. il *f* sia disfatto.
 — 26.26. 10 donne cuoceran pan in uno stesso *f*.
Sal. 21. 9. tu li renderai simili ad un *f* ardente.
Ios. 7. 4. come un *f* scaldato dal fornai. 6.
Mal. 4. 1. quel giorno viene, ardente come un *f*.
Mat. 6.30. e domane è gittata nel *f*. Luc. 12.28.

FORO.

- Eze.* 8. 8. io feci un *f*: ed ecco un' uscio.
 — 12. 5. fatti un *f* nella parete. 12.
Att. 28.15. ci venner incontro fino al *F* Appio.

FORSENNATO, I, A, E.

- Deu.* 28.34. diventerai *f* per le cose che vedrai.
1Sa. 18.10. Saul facea atti da uomo *f*.

Ier. 51. 7. le genti son divenute *f*.
Gio. 10.20. molti dicevano, Egli è *f*.

FORTE, I, SSIMO, A. (sost., ed add.).

Deu. 1.28. le città vi sono grandi, e *f*. *Num.* 13.29.
Ios. 14.11. sono fin ad oggi ancora *f*, come io era.
Giu. 14.14. del *f* è uscita della dolcezza.
Esd. 6. 3. che i suoi fondamenti fossero *f*.
Iob. 21. 7. perchè invecchiano, ed anche son *f*?
Sal. 18.17. perciocchè erano più *f* di me.
 — 24. 8. egli è il S. *f*, e possente.
 — 31. 2. siimi una rocca *f*.
 — 71. 7. ma tu sei 'l mio *f* ricetto.
 — 89.13. tu hai un braccio *f*.
Pro. 10.15. le facoltà del ricco son la sua *f* città.
 — 14.26. nel timor del S. v'è confidenza *f*.
 — 16.32. meglio vale chi è lento all'ira, che 'l *f*.
 — 18.10. il Nome del S. è una *f* torre.
Ecc. 6.10. non può litigar con colui che è più *f*.
Can. 8. 6. l'amore è *f* come la morte.
Isa. 1.31. il *f* diventerà stoppa.
 — 3. 2. il S. toglie via il *f*, e 'l guerriere.
 — 10.21. il rimanente di Iacob si convertirà all' *f* Id. *f*.
 — 19. 6. i rivi del *f* paese scemeranno.
Ier. 9.23. e 'l *f* non si glori di sua forza.
 — 31.11. l'ha riscosso di man d'un più *f* di lui.
 — 50.34. il lor Redentore è *f*, il suo nome è, il S.
Eze. 3.14. la mano del S. fu sopra me.
 — 34.16. distruggerò la grassa, e la *f*.
Ioe. 3.10. dica il fiacco, lo son *f*.
Amo. 2.14. e 'l *f* non potrà rinforzar le sue forze.
Mal. 3.11. colui che viene dietro a me è più *f* di me. *Mar.* 4.7. *Luc.* 3.16.
Rom. 15. 1. noi, che siamo *f*, dobbiamo comportar le debolezze.
1Cor. 1.25. concios, la debolezza di D. sia più *f* che gli uomini.
 — — 27. cose deboli, per isvergognar le *f*.
 — 4.10. noi siam deboli, e voi *f*.
2Cor. 10.10. ben sono, dice alc., le lettere gravi, e *f*.
 — 12.10. quando io son debole, allora son *f*.
Ebr. 11.34. divennero *f* in guerra.
1Gio. 2.14. giovani, io v'ho scritto: perchè siete *f*.

FORTEZZA.

Giu. 9.46. abitanti di Sichem si ridussero nella *f*.
2Sa. 5. 7. David prese la *f* di Sion. *1Cro.* 11.5.
 — 22. 2. il S. è la m. rocca, e la m. *f*. *Sal.* 48.3.
Sal. 28. 8. il S. è la *f* delle salvaz. del suo unto.
 — 30. 7. tu avevi stanziata la *f* nel mio monte.
 — 31. 3. tu sei la mia rocca, e la mia *f*. 71.3.
 — 37.39. il S. è la lor *f* nel tempo dell'afflizione.
 — 43. 2. perchè tu sei l'Id. della mia *f*.
 — 48. 3. Id. è riconosciuto per alta *f*.
 — 52. 7. l'uom che non avea posto Id. per sua *f*.
 — 68.28. l'Id. tuo ha ordinata la tua *f*.
 — 91. 2. dirò al S., Tu sei 'l m. ricetto, e la m. *f*.
 — 144. 2. egli è la mia *f*.
Pro. 10.29. la via del S. è una *f* all'uomo intero.
Isa. 11. 2. lo Spirito di consiglio, e di *f*.
 — 17.10. non ti sei ricordato della Rocca di tua *f*.
 — 23.14. navi di Tarsis: la v. *f* è stata guasta.
 — 25. 4. tu sei stato *f* al povero, *f* al bisognoso.
 — 12. abbasserà la *f* di tue alte mura, o Moab.
Ier. 6.27. io t'ho posto per riparo, e *f*.
 — 16.19. o S., mia forza, e mia *f*.
Eze. 30.15. spanderò la mia ira sop. Sin, *f* d'Egitto.
Ioe. 3.16. il S. sarà una *f* ai figli d'Israel.
Nah. 1. 7. il S. è per *f* in tempo di distretta.
Zac. 9. 3. benchè Tiro s'abbia edificata una *f*.
 — — 12. ritornate alla *f*, o prigionieri di speranza.

FORTEZZE.

Sal. 123. 7. pace sia nelle tue *f*.
Isa. 17. 3. le *f* verranno meno in Efraim.
 — 32.14. le *f* saranno ridotte in caverne.
 — 33.16. le *f* delle rocce saran il suo ricetto.
 — 34.13. l'ortica, e 'l cardo cresceran nelle sue *f*.
Dan. 11.39. verrà a capo de' luoghi muniti delle *f*.
Nah. 3.12. tutte le tue *f* saranno come fichi.
2Cor. 10. 4. potenti a D. alla distruzione delle *f*.

FORTIFICARE.

Deu. 31. 6. siate valenti, e fortificatevi. *Ios.* 10.25.
 — — 7. sii valente, e fortificati. 23. *Ios.* 1.6,9, 18. 1 *Cro.* 28.20.
Ios. 23. 6. fortificatevi vie più.
Giu. 3.12. il S. fortificò Eglon, re di Moab.
 — 16.28. S. Id., fortificami pur questa volta.
1Sa. 30. 6. David si fortificò nel signor Id. suo.
2Sa. 3. 1. David s'andava fortificando.
 — 10.12. fortificati, e portiamci valorosamente.
1Re. 2. 2. fortificati, e portati da uomo.
1Cro. 22.13. fortificati, e prendi animo.
 — 28.10. fortificati, e mettili all'opera.
Neh. 6. 9. o D., fortifica le mie mani.
Sal. 31.24. il S. fortificherà il vostro cuore.
 — 38.19. i miei nemici vivono, e si fortificano.
Isa. 22.10. avete dirrocate case per *f* le mura.
 — 35. 3. fortificate le ginocchia vacillanti.
 — 41.21. le ragioni delle quali voi vi fortificate.
Eze. 30.24. fortificherò le braccia del re di Babil.
Dan. 10.18. una sembianza, come d'un'uomo, mi toccò, e mi fortificò.
 — 11. 1. sono stato presente per *f*to.
Ilag. 2. 4. fortificati ora, o Zorobabel.
Zac. 10. 6. fortificherò la casa di Giuda.
 — 12. io gli fortificherò nel S.
Luc. 1.80. il fanciullo si fortificava in ispir. 2.40.
1Cor. 16.13. stato fermi nella fede, fortificatevi.
Efe. 6.10. fortificatevi nel S.
Fil. 4.13. io posso ogni cosa in C., che mi fortifica.
1Tim. 1.12. rendo grazie a C., il qual mi fortifica.
2Tim. 2. 1. fortificati nella grazia che è in C. G.
1Pie. 5.10. l'Id. d'ogni grazia vi fortifichi.

FORTIFICATO, I, A, E.

Deu. 3. 5. tutte quelle città erano *f*.
Isa. 41.10. io t'ho *f*; anzi aiutato.
Eze. 13.22. avete *f* le mani dell'empio.
Dan. 10.19. parli 'l mio S.: perciocchè m'hai *f*.
Zac. 12. 5. sienmi *f* gli abitanti di Gerusalemme.
Rom. 4.20. fu *f* per la fede, dando gloria a D.
Efe. 3.16. d'esser *f* in virtù, per lo suo Spirito.
Col. 1.11. *f* secondo la possanza della sua gloria.
2Tim. 4.17. ma 'l S. è stato meco, e m'ha *f*.

FORZA.

Gen. 19. 9. fecero adunque gran *f* a Lot.
 — 33.11. e gli fece *f*, si ch'egli lo prese.
 — 43.31. si fece *f*, e disse, Recate le vivande.
 — 45. 1. Iosef non potendo più farsi *f*.
Eso. 15. 6. la tua destra è stata magnificata in *f*.
 — 32.11. tratto fuor d'Egitto con gran *f*.
Deu. 8.17. la *f* della mia man m'ha acquistate queste ricchezze.
 — — 18. Id. ti dà la *f*, per portarti valorosam.
 — 28.32. e non avrai alcuna *f* nelle mani.
 — 32.36. qdo vedrà ch'ogni *f* sarà venuta meno.
Giu. 5.21. anima mia, tu hai calpestate la *f*.
1Sa. 2. 4. qlli che vacillavan son stati cinti di *f*.
 — — 10. il S. donerà *f* al suo Re.

- 1 *Sa.* 2.16. ne darai: altrimenti io ne prenderò a *f*.
 1 *Re* 19. 8. per la *f* di quel cibo, caminò 40 giorni.
 2 *Re* 19. 3. ma non v'è *f* da partorire. *Isa.* 37.3.
 — 26. gli abitanti d'esse scemi di *f*.
 1 *Cro.* 16.27. *f*, e letizia son nel luogo dove abita.
 — 29.12. ed in man tua è *f*, e potenza.
 2 *Cro.* 30. 6. non hai tu nella tua mano *f*?
 — 12. ch'è non vi sia *f* alcuna in noi.
Iob 9.19. se si tratta di *f*, ecco, è potente.
 — 12.13. appo *Id.* è la sapienza, e la *f*.
 — 16. appo lui è *f*, e ragione.
 — 23. 6. contenderebb'egli meco con gran *f*?
 — 36. 5. *Id.* è potente di *f* congiunta con sapien.
 — 37.23. egli è grande in *f*, ed in giudizio.
Sal. 27. 1. il *S.* è la *f* della mia vita.
 — 28. 8. il *S.* è la *f* del suo popolo. 29.11.
 — 29. 1. date al *S.* gloria, e *f*. 96.7.
 — 41. il *S.* darà *f* al suo popolo.
 — 33.16. l'uom prode non iscampa per grandezza di *f*.
 — 46. 1. *Id.* è nostro ricetta, e *f*.
 — 60. 7. Efraim è la *f* del mio capo. 108.8.
 — 62.11. ch'ogni *f* appartiene a *D.*
 — 65. 6. egli è cinto di *f*.
 — 84. 5. beato l'uomo c'ha *f* in te.
 — 90.11. chi conosce la *f* della tua ira?
 — 93. 1. il *S.* è vestito di *f*.
 — 96. 6. *f*, e gloria son nel suo Santuario.
 — 99. 4. la *f* del *Re* ama il giudizio.
 — 140. 7. o *S.* *Id.*, che sei la *f* della mia salute.
 — 147. 5. il nostro *S.* è grande, e di gran *f*.
Pro. 8.14. a me appartiene la *f*.
 — 14. 4. l'abbondanza è per la *f* del buè.
 — 20.29. la *f* de' giovani è la lor gloria.
 — 24. 5. l'uomo intendente è possente di *f*.
Ecc. 4. 1. oppressati che non han *f* da scampar.
 — 9.16. meglio val sapienza che *f*.
Isa. 10.13. ho fatte qste cose per la *f* di mie mani.
 — 28. 6. per *f* a quelli che fan voltar le spalle.
 — 30. 3. la *f* di Faraone vi sarà in vergogna.
 — 38.14. o *S.*, e' mi si fa *f*, da' sicurtà per me.
 — 40.29. egli dà *f* allo stanco.
 — 45.24. nel *S.* è ogni giustizia, e *f*.
 — 51. 9. o braccio del *S.*, rivestiti di *f*.
Ier. 20. 7. o *S.*, tu mi facesti *f*, e mi vincesti.
Dan. 4.30. c'ho edificata con la *f* di m. potenza.
Mic. 3. 8. io son ripieno di *f*, per lo Spir. del *S.*
Nah. 1. 3. il *S.* è lento all'ira, e grande in *f*.
Hab. 1.11. la *f* che le sarà data dal suo dio.
Zac. 4. 6. non per *f*: ma per lo mio Spirito.
Luc. 16.16. da quel tempo il regno di Dio è evangelizzato, ed ognuno v'entra per *f*.
Att. 16.15. e ci fece *f*.
 — 19.16. e, sopraffattigli, fece loro *f*.
Rom. 5. 6. mentre eravamo ancor senza *f*.
 — 8. 3. in quanto che per la carne era senza *f*.
 — 15.13. acchè abbondiate nella speranza, per la *f* dello Spirito.
 1 *Cor.* 15.43. e risusciterà in *f*.
 — 56. la *f* del peccato è la legge.
Efe. 1.19. sec. la virtù della *f* della s. possanza.
 — 6.10. fortificatevi nella *f* della sua possanza.
Col. 1.11. essendo fortificati in ogni *f*.
 2 *Tim.* 1. 7. concios. *Id.* ci abbia dato spirito di *f*.
 — 3. 5. avendo rinegata la *f* della pietà.
Ebr. 11.11. Sara ricevette *f* da concepir seme.
 — 34. spensero la *f* del fuoco.
 2 *Pie.* 2.11. gli angeli, benchè sien maggiori di *f*.
Apo. 3. 8. perciocchè tu hai un poco di *f*.
 — 5.12. degno è l'Agnel di ricever la *f*, e l'onore.
 — 13. all'Agnello sia la gloria, e la *f*.
 — 7.12. potenza, e *f* appartengon all'*Id.* nostro.

mia FORZA, nostra FORZA.

- Eso.* 15. 2. il *S.* è la *m f*, il mio cantico. *Sal.* 118. 14. *Isa.* 12.2.
 2 *Sa.* 22.33. *Id.* è la *m f*, e 'l mio valore.
Iob 6.12. la *m f* è ella come la *f* delle pietre?
Sal. 18. 1. o *S.*, *m f*, io t'amerò affettuosamente.
 — 28. 7. il *S.* è la *m f*, ed il mio scudo.
 — 38.10. la *m f* mi lascia.
 — 46. 1. *Id.* è nostro ricetta, e *f* nelle distrette.
 — 59.17. o *m f*, io ti salmeggerò.
 — 81. 1. cantate lietamente a *D.*, *n f*.
Isa. 27. 5. arresterebbe alcuno la *m f*?
 — 33.13. voi, vicini, conoscete la *m f*.
 — 49. 4. in vano ho consumata la *m f*.
 — 5. l'*Id.* mio sarà la *m f*.
Ier. 16.49. o *S.*, *m f*, e mia fortaleza.
Amo. 6.13. non abbiamo noi acquistate delle corna con la *n f*?
Hab. 3.19. il *S.* *Id.* mio è la *m f*.

tua FORZA, vostra FORZA.

- Lev.* 26.19. romperò l'alterezza della *v f*.
 — 20. la *v f* si consumerà indarno.
Num. 14.13. concios. tu abbi tratto fuori questo popolo del mezzo di loro, con la *t f*.
Deu. 33.25. la *t f* durerà quanto i tuoi giorni.
Giu. 6.14. va' con costeta *t f*.
 — 16. 6. dichiarami in che consiste la *t gran f*.
Neh. 1.10. il popol ch'hai riscosso con la *t gran f*.
 — 8.10. concios. l'allegrezza del *S.* sia la *v f*.
Sal. 21. 1. *S.*, il re si rallegrerà nella *t f*.
 — 13. innalzati, *S.*, colla *t f*.
 — 63. 2. riguardando la *t f*, e la tua gloria.
 — 86.16. da' la *t f* al tuo servitore.
 — 145.11. narreranno la *t f*.
Pro. 31. 3. non dar la *t f* alle donne.
Isa. 30.15. la *v f* sarà in quiete.
 — 63.15. dove è la tua gelosia, la *t f*?
Ier. 32.17. hai fatto il ciel, e la terra, con la *t f*.
Eze. 24.21. io profano la magnificenza della *v f*.
Mar. 12.30. ama il *S.* *Id.*, con tutta la *t f*. *Luc.* 10.27.

sua FORZA, lor FORZA.

- Gen.* 49.24. pur è dimorato l'arco suo nella *s f*.
Giu. 5.31. come quando l'sole esce fuori nella *s f*.
 — 8.21. perchè quale è l'uomo, tale è la *s f*.
 — 16.19. e la *s f* si partì da lui.
 1 *Cro.* 16.11. cercate il *S.*, e la *s f*. *Sal.* 105.4.
Sal. 78.61. aveva abbandonata la *s f* in cattività.
Isa. 63. 4. che camina nella grandezza della *s f*.
Ier. 9.23. il forte non si glori della *s f*.
 — 23.10. e la *l f* non è diritta.
 — 51.15. è quel ch'ha fatta la terra con la *s f*.
Hos. 7. 9. stranieri han vincitor la *s f*.
 — 12. 4. con la *s f* fu vincitore, lottando con *Id.*

FORZE.

- Gen.* 49. 3. Ruben, tu sei il principio delle mie *f*.
 2 *Cro.* 14.11. aiutare, così chi non ha *f* alcune, ec.
Iob 22.25. l'Onnipotente sarà il tuo oro, e le tue *f*.
Sal. 31.10. le mie *f* sono scadute.
 — 68.35. l'*Id.* d'Isr. dà valore, e *f* al popolo.
 — 71. 9. non rigettarmi ora, che le *f* mi mancano.
 — 138. 3. tu m'hai accresciuto di *f* nell'anima m.
Pro. 11. 7. la speranza delle sue *f* è perduta.
 — 24.10. nel giorno di distretta, tue *f* saran corte.
Isa. 40.29. accresce il vigore a chi è senza *f*.
 — 31. quelli che sperano nel *S.* acquistano nuove *f*.
 1 *Cor.* 10.13. che siate tentati sopra le vostre *f*.
 2 *Cor.* 1. 8. siamo stati gravati sopra le nostre *f*.

FOSCO, A.

- Gen.* 30.32. ed ogni agnello di color *f*.
Lam. 4. 8. è divenuto *f* più che la nerezza.
Ioel 2. 6. ogni faccia ne diverrà *f* come pignatta.

FOSSA.

- Gen.* 37.24. lo gittarono in quella *f*.
 — 41.14. Iosef fu tratto fuor della *f*.
Eso. 21.33. se alcuno scuopre una *f*.
Iob 9.31. allora tu me tufferesti in una *f*.
 — 17.14. ha gridato alla *f*, Tu sei mio padre.
 — 33.18. per iscampar l'anima sua dalla *f*.
 — 24. riscuotilo che non iscenda alla *f*.
Sal. 7.15. ha cavata una *f*, e l'ha affondata: ma è caduto nella *f* ch'egli ha fatta.
 — 9.15. le genti sono state affondate nella *f*.
 — 28. 1. simile a quelli che scendono nella *f*.
 143.7. *Pro.* 1.12.
 — 30. 9. che utilità avrai, se io scendo nella *f*?
 — 35. 7. senza cagione han fatto una *f* nascosta.
 — 40. 2. m'ha tratto fuor d'una *f* ruinosa.
 — 49. 9. per fare che non veggano la *f*.
 — 57. 6. avevano cavata una *f* davanti a me.
 — 88. 4. son reputato di qlli che scendon nella *f*.
 — 6. m'hai posto in una *f* bassissima.
 — 94.13. mentre è cavata la *f* all'empio.
 103. 4. che riscuote dalla *f* la tua vita.
Pro. 22.14. la bocca delle straniere è *f* profonda.
 — 23.27. la meretrice è una *f* profonda.
 — 26.27. chi cava una *f* caderà in essa. *Ecc.* 10.8.
 — 28.10. caderà egli stesso nella sua *f*.
Isa. 14.15. sei stato calato nel fondo della *f*.
 — 24.17. lo spavento, la *f*, e 'l laccio. *Ier.* 48.43.
 — 38.17. per trarla fuor della *f* della corruzione.
 — 18. qlli che scendon nella *f* non ispereran.
 — 51.14. acchè non muoia nella *f*.
Ier. 18.20. abbiano cavata una *f* all'anima mia.
 — 38. 6. gettarono Ieremia nella *f* di Malchia.
 — 41. 9. la *f*, nella qle Ismael gettò i corpi morti.
 — 48.44. chi salirà fuor della *f* sarà preso col laccio. *Isa.* 24.18.

- Lam.* 3.53. hanno messa la vita mia nella *f*.
Ese. 19. 4. il leoncello fu preso nella lor *f*.
 — 26.20. con quelli che scendon nella *f*.
 — 32.23. lor sepolture son state in fondo della *f*.
 — 25. con quelli che scendono nella *f*.
Dan. 6. 7. sia gittato nella *f* de' leoni.
 — 23. che Daniel fosse tratto fuor della *f*.
Ion. 2. 7. tu hai tratta fuor della *f* la vita mia.
Zac. 9.14. ho messi i tuoi prigionieri fuor della *f*.
Mat. 12.11. se cade in giorno di sabato in una *f*.
 — 15.14. amendue caderanno nella *f*. *Luc.* 6.39.

FOSSE.

- Gen.* 37.20. uccidiamlo, e gittiamlo in una di qste *f*.
2Re. 3.16. facciansi in questa valle molte *f*.
Sal. 119.85. i superbi m'hanno cavate delle *f*.
Ier. 14. 3. venuta alle *f*, non ha trovata acqua alc.

FOSSATELLA, E.

- Lev.* 14.37. piaga nelle pareti della casa, *f* verdeggi.

FOSSO, I.

- Dan.* 9.25. saran edificati i *f*, in tempi angosciosi.

FRA.

- Gen.* 3.15. inimicizia *f* te, e la donna.
Num. 16.48. Aaron si fermò *f* i vivi ed i morti.
Deu. 5. 5. stando io *f* il S. e voi.
Giu. 11.12. che v'è egli *f* me e te?
1Sa. 20.42. il S. sia testimoni o fine e te.

- Ese.* 43. 7. abiterò *f* i figli d'Israel in perpetuo.
Glo. 2. 4. che v'è *f* te, e me, o donna?

FRACASSATO, I.

- Sal.* 74. 6. han *f* gl'intagli di quello.

FRACASSO.

- Isa.* 60.18. non s'udirà più *f* ne' tuoi confini.
Sof. 1.15. giorno di tumulto, e di *f*.
Zac. 14.13. avverrà che 'l *f* del S. sarà grande.

FRACIDUME.

- Lev.* 7.18. quello non gli sarà imputato: sarà *f*.

FRALE.

- Dan.* 2.42. il regno sarà in parte duro, ed in parte *f*.

FRANCAMENTE.

- Giu.* 5. 9. i rettori d'Israel, che si son portati *f*.
Att. 9.28. parlando *f* nel nome del S. G.
 — 14. 3. dimorarono quivi, parlando *f* del S.
 — 18.26. Apollo prese a parlar *f* nella sinagoga.

FRANCAMENTO.

- Efe.* 1.14. alla redenzione del *f*.

FRANCARE, TO.

- Glo.* 8.32. la verità vi *francherà*.
 — 36. se il F. vi *franca*, voi sarete franchi.
Rom. 6.18. essendo stati *f* dal peccato.
 — 8. 2. la legge del S. m'ha *f* dalla legge del peccato.
1 Cor. 7.22. colui ch'è chiamato nel S., essendo ser-
 vo, è servo *f* del S.

FRANCHEZZA.

- Att.* 4.13. essi, veduta la *f* di Pietro, e di Giov.
 — 29. di parlar la tua parola con ogni *f*.
 — 28.31. predicando il regno di Dio con ogni *f*.
Ebr. 10.35. non gittate via la vostra *f*.

FRANCHIGIA.

- Lev.* 25.10. e bandite *f* nel paese.

FRANCO, I, A, E.

- Eso.* 21. 2. ma al settimo anno vadasene *f*.
 — 26. lascio andar *f* per lo suo occhio.
1Sa. 17.25. il re farà *f* la casa di suo padre.
Isa. 58. 6. lascio andar *f* quelli che son flaccati.
Mat. 17.26. dunque i figli son *f*.
Gio. 8.36. se il F. vi *franca*, sarete veramente *f*.
Rom. 6.20. voi eravate *f* della giustizia.
Gal. 4.26. la Gerusalemme disopra è *f*.
Col. 3.11. dove non v'è servo, e *f*.
Apo. 6.15. ogni servo, ed ogni *f* si nascosero.

FRASCA, E.

- Lev.* 23.40. prendetevi delle *f* di mortella.

FRASCATO.

- Isa.* 1. 8. la figlia di Sion resta come un *f*.
Ion. 4. 5. Iona si fece quivi un *f*.

FRASSINO.

- Isa.* 44.14. egli pianta un *f* salvatico.

FRATELLANZA.

- Zac.* 11.14. rompendo la *f* fra Giuda, ed Israel.
1Pte. 2.17. amate la *f*.
 — 5. 9. le medesime sofferenze si compiono
 nella vostra *f*.

FRATELLEVOLE, I.

1 Pie. 3. 8. in somma, siate tutti *f*.

FRATELLO.

- Gen.* 14.14. che 'l suo *f* era menato prigionero.
 — 20.13. di di me, Egli è mio *f*.
 — 24.48. prendere la figlia del *f* del mio signore.
 — 29.12. Jacob dichiarò a Rachel, come egli era *f* di suo padre.
 — 38. 8. entra dalla moglie del tuo *f*.
 — 42.20. menatemi il vostro *f* minore.
 — 45. 4. io son Iosef, vostro *f*.
Eso. 32.27. uccidete ciascuno il suo *f*.
Deu. 15. 3. rimetti al tuo *f* ciò ch'avrà del tuo.
 — 11. che tu apra largamente la man al tuo *f*.
 — 25. 6. e 'l primogenito ch'ella partorirà nasca a nome del *f* morto.
Giu. 9.18. Abimelec, perciocchè egli è vostro *f*.
 1 *Re* 13.30. fecero cordoglio: dicendo, Ah, *f* mio.
 — 20.32. è egli ancora vivo? egli è mio *f*.
Sal. 35.14. come se fosse stato per un'amico, over *f*.
 — 49. 7. niuno può riscuotere il suo *f*.
 — 50.20. tu siedì, e parlì contr' al tuo *f*.
Pro. 17.17. il *f* nasce per l'afflizione.
 — 18. 9. è *f* dell'uomo dissipatore.
 — 19. il *f* offeso è più inespugnabile, ecc.
 — 24. v'è tale amico, più congiunto che un *f*.
 — 27.10. non entrare in casa del tuo *f* nel giorno della tua calamità.
 — — — meglio vale un vicino presso, che un *f* lontano.
Can. 8. 1. oh fossi tu pur come un mio *f*!
Isa. 19. 2. ciascuno combatterà contr' al suo *f*.
Ier. 9. 4. non vi fidate in alcun *f*.
Amo. 1.11. ha perseguito con la spada il suo *f*.
Abd. 12. riguardare, nel giorno del tuo *f*.
Mat. 5.23. che 'l tuo *f* ha qualche cosa contr' a te.
 — 24. va', e riconciliati prima col tuo *f*.
 — 10.21. il *f* darà il *f* alla morte. *Mar.* 13.12.
 — 12.50. esso è m. *f*, sorella, e madre. *Mar.* 3.35.
 — 18.15. se 'l tuo *f* ha peccato contr' a te.
 — — — se 'l ascolta, tu hai guadagnato il tuo *f*.
 — 21. quante volte perdonerò io a mio *f*?
 — 35. se voi non rimettete di cuore ognuno al suo *f*, i suoi falli.
 — 22.24. sposi 'l suo *f* la moglie d'esso. *Mar.* 12.19.
Luc. 17. 3. se 'l *f* ha peccato contr' a te, riprendilo.
Gio. 11.21. il mio *f* non sarebbe morto. 32.
 — 23. il tuo *f* risusciterà.
Att. 22.13. *f* Saul, ricovera la vista. 9.17.
Rom. 14.10. or tu, perchè giudichi 'l tuo *f*?
 — 15. se 'l tuo *f* è contristato per lo cibo.
 1 *Cor.* 5.11. se alcuno che si nomina *f*, è avaro, o rapace.
 — 6. *f* con *f* piasisce.
 — 7.15. il *f*, e la sorella non son sottoposti, ec.
 — 8.11. così perirà il *f* debole.
 — 13. se 'l mangiare da intoppo al mio *f*.
 2 *Cor.* 8.18. qsto *f*, la cui lode è per tutte le chiese.
Gal. 4.19. alcun' altro, se non Iacobo, *f* del S.
Col. 4. 8. col fedele, e caro *f* Onesimo.
 2 *Tes.* 3. 6. che vi ritirate da ogni *f* che camina, ec.
 — 15. anzi ammonitelo come *f*.
Filem. 16. ma da più di servo, come caro *f*.
Ebr. 13.23. sappiate che il *f* Timoteo è liberato.
Iac. 1. 9. or il *f* ch'è in basso stato si glorii.
 1 *Pie.* 5.12. Silvano, che v'è fedel' *f*, come io giudico.
 2 *Pie.* 3.15. siccome il n. caro *f* Paolo v'ha scritto.
 1 *Gio.* 2. 9. chi odia il suo *f*, è nelle tenebre.
 — 10. chi ama il suo *f* dimora nella luce.

- 1 *Gio.* 3.10. chi non ama il suo *f*, non è da D.
 — — 12. come Cain, il qle uccise il s. *f*. *Gen.* 4.8.
 — 15. chiunque odia il suo *f* è micidiale.
 — 17. se vede il suo *f* aver bisogno, e gli chiude le sue viscere.
 — 4.20. chi non ama il suo *f*, ch' egli ha veduto.
 — 21. chi ama Id., ami ancora il suo *f*.
Apo. 1. 9. io Giovanni, che son vostro *f*.

FRATELLI.

- Gen.* 13. 8. non siavi contesa fra me, e te: siam *f*.
 — 19. 7. deh, *f* miei, non fate male.
 — 24.27. in casa de' *f* del mio signore.
 — 27.29. sii padrone de' tuoi *f*.
 — 29. 4. Iacobo disse loro, *F*, onde siete voi?
 — 42. 6. i *f* di Iosef s'inchinarono.
 — 45. 1. qdo egli si diede a conoscer a' suoi *f*.
 — 48.22. io ti dono una parte sopra i tuoi *f*.
 — 49. 8. Giuda, te celebreranno i tuoi *f*.
 — 26. messo da parte d'infra s. *f*. *Deu.* 33.16.
Eso. 4.18. lascia ch'io ritorni a' miei *f* in Egitto.
Num. 27. 4. possessione fra' *f* di n. padre. *Ios.* 17.4.
Deu. 2. 8. così, lasciati i figli d'Esau, nostri *f*.
 — 15. 7. qdo alc. de' tuoi *f*, che sia bisognoso.
 — 17.15. costituisci per re uno d'infra i tuoi *f*.
 — 20. accchè il cuor suo non s'innalzi sopra i suoi *f*.
 — 18.15. un Profeta come me, de' tuoi *f*.
 — 33. 9. e 'l quale non ha riconosciuti i suoi *f*.
 — 24. Aser sarà l'aggradevole fra i suoi *f*.
Giu. 9. 5. Abimelec uccise su una pietra i suoi *f*.
 1 *Sa.* 17.18. visita i tuoi *f*, per saper se stan bene.
 1 *Re* 12.24. non combattete co' vostri *f*.
 1 *Cro.* 4. 9. Iabes, fu il più onorato de' suoi *f*.
 — 5. 2. Giuda ebbe la maggioranza sop. suoi *f*.
 — 28. 2. ascoltatevi, *f* miei, e popol mio.
 2 *Cro.* 21. 4. Ioram uccise con la spada tutti i s. *f*.
 — 30. 7. non siate come i vost. *f*, ch'an misfatto.
 — 9. vostri *f*, ed i vost. figli, troveran pietà.
 — 35. 6. apparecchiate la Pasqua a' vostri *f*.
Neh. 4.14. combattete per li vostri *f*.
Iob. 6.15. i miei *f* m'han fallito, come torrenti.
 — 19.13. ha allontanati d'appresso a me i miei *f*.
Sal. 22.22. racconterò il tuo Nome a' miei *f*.
 — 69. 8. io son divenuto strano a' miei *f*.
 — 122. 8. per amor de' miei *f*, e de' m. prossimi.
 — 133. 1. quant'è buono, che *f* dimorin insieme!
Pro. 6.19. colui che commette contese tra *f*.
 — 17. 2. spartirà l'eredità tra i *f*.
 — 18.19. le contese tra *f* son come le sbarre, ec.
Isa. 66. 5. i vostri *f* che v'odiano han detto, ec.
 — 20. addurranno tutti i vostri *f*.
Ier. 19. 6. i tuoi *f* si son portati dislealmente teco.
Ilos. 2. 4. dite a' vostri *f*, Ammi.
 — 13.15. quando sarà moltiplicato fra i suoi *f*.
Mat. 12.47. tua madre, ed i tuoi *f* sono là fuori.
Mar. 3.32. *Luc.* 8.20.
 — 48. chi è mia madre, e chi sono i miei *f*?
 — 13.55. ed i s. *f*, Iacobo, Iose, Simon, e Giuda.
 — 23. 8. e voi tutti siete *f*.
 — 25.40. ad uno di questi miei minimi *f*.
 — 28.10. andate rapportate a' miei *f*, che vadano in Galilea.
Mar. 10.29. ch'abbia lasciata casa, o *f*. *Luc.* 18.29.
Luc. 14.12. non chiamar i tuoi amici, nè i tuoi *f*.
 — 16.28. perchè io ho 5 *f*: accchè testifichi loro.
 — 22.32. qdo sarai convertito, conferma i tuoi *f*.
Gio. 7. 5. non pure i suoi *f* credevano in lui.
 — 20.17. va' a' m. *f*, e di' loro, ch'io salgo al P.
Att. 2.37. *f*, che dobbiam fare?
 — 3.22. il S. Id. v. vi susciterà un profeta d'infra i v. *f* come me. 7.37. † *Deu.* 18.15.

- Att.* 7.26. o uomini, voi siete *f*.
 — 10.23. alcuni *f* di loppe l'accompagnarono.
 — 11.29. fare una sovvenzione a' *f* nella Giudea.
 — 13.15. *f*, se avete alcun ragionamento, ditelo.
 — 15.23. gli apostoli, ed i *f*, a' *f* d'infra i Gentili.
 — 16.40. veduti i *f*, gli consolarono.
 — 21.17. i *f* ci accolsero lietamente.
Rom. 8.29. acchè sia il primogenito fra molti *f*.
 — 9.3. d'esser anatema, per li miei *f*.
1 Cor. 6.5. dar giudicio fra l'un de' suoi *f*, e l'altro.
 — — 8. voi fate torto, e danno: e ciò a' *f*.
 — 8.12. or, peccando così contr' a' *f*.
 — 9.5. come gli altri apostoli, ed i *f* del S.
 — 15.6. apparve a più di 500 *f*.
2 Cor. 11.26. in pericoli fra falsi *f*.
Gal. 2.4. falsi *f*, intromessi sotto mano.
Fil. 4.1. *f* miei cari; state fermi nel S.
Col. 1.2. a' santi, e fedeli *f* in C.
 — 4.14. salutate i *f* in Laodicea.
1 Tes. 5.27. che quest' epistola sia letta a tutti i *f*.
1 Tim. 4.6. rappresentando queste cose a' *f*.
 — 5.1. esorta i giovani come *f*.
 — 6.2. non gli sprezzino, perchè son *f*.
Ebr. 2.11. non si vergogna di chiamargli *f*.
 — — 12. predicherò il tuo nome a' miei *f*. † *Sal.* 22.22.
 — — 17. ch' egli fosse in ogni cosa simile a' *f*.
1 Gio. 3.14. perciocchè amiamo i *f*, sappiamo che, ec.
 — — 16. dobbiam porre l'anime per li *f*.
3 Gio. 10. non solo egli non riceve i *f*.
Apo. 19.10. io son conservo tuo, e de' tuoi *f*.
 — 22.9. son conservo tuo, e de' tuoi *f* profeti.

FRATERO, A.

- Amo.* 1.9. non si son ricordati del patto *f*.
Rom. 12.10. ed aver gli uni agli altri amor *f*.
1 Tes. 4.9. quant' è all'amor *f*.
Ebr. 13.1. l'amor *f* dimori fra voi.
1 Pie. 1.22. purificate l'anime vostre, a *f* carità.
2 Pie. 1.7. ed alla pietà l'amor *f*.

FRAUDARE VEDI FRODARE

FREDDO.

- Gen.* 8.22. *f*, e caldo giammai non cesseranno.
Iob. 24.7. sì che non han con che coprirsi al *f*.
 — 37.9. il *f* viene dal Settentrione.
Sal. 147.17. chi potrà durar davanti al suo *f*?
Pro. 25.20. come chi si toglie la vesta in giorno di *f*.
Gio. 18.18. accesi de' carboni, perciocchè faceva *f*.
2 Cor. 11.27. sono stato in *f*, e nudità.
Apo. 3.15. che tu non sei nè *f*, nè fervente.

FREGARE.

- 2 Re.* 21.13. *fregherò* Gerusalemme, come si *frega* una scodella.
Pro. 30.20. ella mangia, e si *frega* la bocca.

FREGIO, I.

- Eso.* 38.8. il disegno del *f* che sarà sul l'Efod. 39.5.
Pro. 1.9. saranno un *f* grazioso al tuo capo.
 — 4.9. ti metterà in sul capo un *f* di grazia.
Can. 1.10. le tue guance son belle ne' lor *f*.
 — — 11. ti faremo de' *f* d'oro.
Isa. 3.20. il S. torrà via i *f*, e le bende.
1 Pie. 3.3. l'ornamento sia, non di *f* d'oro.

FREMERE.

- Isa.* 5.30. *fremeran* contr' al popolo, come *freme* il mare.
 — 31.4. come il leone *freme* sopra la preda.
Gio. 11.33. G. *fremè* nello spirito, e si conturbò.

Gio. — 38. G. *fremendo* di nuovo in sè stesso.

FREMITO.

- Iob.* 39.22. hai tu adorna la sua gola di *f*?
Sal. 38.8. io ruggio per lo *f* del mio cuore.
Ier. 8.16. il *f* de' suoi cavalli è stato udito da Dan.

FRENARE.

- Sal.* 32.9. la cui bocca conviene *f* con morso.

FRENELLO.

- Sal.* 39.1. io guarderò la mia bocca con un *f*.

FRENO, I.

- 2 Re.* 19.28. metterò l'm. *f* nelle mascelle. *Isa.* 37.29.
Iob. 30.11. essi hanno scosso il *f*.
Sal. 105.22. per tener a *f* suoi principi a suo senno.
Isa. 30.28. è come un *f* nelle mascelle de' popoli.
Iac. 1.26. non tiene a *f* la sua lingua.
 — 3.2. può tener a *f* tutto l' corpo.
 — — 3. mettiamo i *f* nelle bocche de' cavalli.
Apo. 14.20. sangue, che giugneva sin a' *f* de' cavalli.

FREQUENTE.

- Ecc.* 6.1. un male ch' è *f* fra gli uomini.

FRESCO, A.

- Pro.* 25.13. come il *f* di neve in giorno di raccolta.
 — — 25. come acqua *f* alla persona stanca.

FRETTA.

- Eso.* 12.11. mangiatelo in *f*. È il Passaggio del S.
Isa. 49.17. i tuoi figli verranno in *f*.
 — 52.12. voi non uscite in *f*.

FRETTOLOSO.

- Pro.* 19.2. come chi è *f* di piedi, incappa.

FRITELLA, E.

- Eso.* 16.31. il sapore era come di *f* fatte col mele.
2 Sa. 13.10. Tamar prese le *f* ch'avea fatte.

FRODARE, FRAUDARE, TO.

- Gen.* 27.36. Iacob m' ha *f* già due volte.
Lev. 19.11. niuno di voi *frod* l' suo prossimo.
Eze. 22.12. hai *f* i tuoi prossimi con oppressione.
Mal. 3.5. *fraudan* il mercenario di sua mercede.
Luc. 19.8. e, se ho *f* alcuno.
Att. 5.2. Anania *frodò* del prezzo.
1 Cor. 7.5. non *frodare* l' un l' altro.
2 Cor. 7.2. non abbiain *f* alcuno.

FRODE, FRAUDE, I.

- Lev.* 6.2. avendo fatto *f* al suo prossimo.
2 Sa. 18.13. se avessi fatta qsta *f* contr' alla mia vita.
Iob. 15.35. e l' cui ventre *macchina* *f*.
 — 31.5. se l' mio piè s' è affrettato alla *f*.
Sal. 5.6. il S. abbomina l' uomo di sangue, e di *f*.
 — 10.7. la sua bocca è piena d' esecraz., e di *f*.
 — 17.1. l' orazione, ch' io ti fo senza labbra di *f*.
 — 24.4. l' uomo, puro di cuore, non giura con *f*.
 — 32.2. nel cui spirito non v' è *f* alcuna.
 — 34.13. guarda le tue labbra da parlar *f*.
 — 35.20. *macchinano* *f* contr' a' pacifici.
 — 50.19. la tua lingua congegna *f*.
 — 55.11. *f* non si movon dalle sue piazze
 — — 23. uomini di *f*, non compieran a mezzo, ec.
 — 72.14. riscuoterà la vita lor da *f*, e da violenza.
 — 101.7. chi usa *f*, non abiterà in mia casa.
 — 109.2. e la bocca di *f*, s' è aperta contr' a me.
 — 119.118. perchè la lor *f* è una cosa falsa.
 — 144.8. la cui destra è destra di *f*.

Pro. 20.17. pane acquistato con *f* è dolce all'uomo.

— 26.24. ma cova la *f* nel suo interiore.

Isa. 53. 9. senza che vi fosse alcuna *f* in s. bocca.

Ier. 9. 4. ogni fratello non fa altro ch'usar *f*.

— 6. la tua dimora è in mezzo di *f*.

— 8. la lingua loro parla *f*.

Dan. 8.25. la *f* prospererà in man sua.

Hos. 12. 1. la casa d'Israel m'ha intorno di *f*.

Mic. 6.12. la lor lingua non è altro che *f*.

Mar. 7.22. concios. dal cuore procedano malizie, *f*.

Gio. 4.47. ecco un' Israelita, nel qle non v'è *f* alc.

Att. 13.10. o pieno d'ogni *f*, e d'ogni malizia!

Rom. 1.29. pieni d'invidia, di *f*, di malignità, ec.

— 3.13. hanno usata *f* con le lor lingue.

1 Tes. 4. 6. nè faccia *f* negli affari di questa vita.

Tit. 2.10. che i servi non usino *f*.

1 Pie. 2. 1. deposta ogni malizia, ed ogni *f*.

— 22. non fu trovata *f* nella sua bocca.

— 3.10. e le sue labbra, che non proferiscano *f*.

FRODOLENTE, I.

Iob. 15. 5. tu hai scelto il parlar de' *f*.

Sal. 43. 1. liberami dall'uomo *f*, ed iniquo.

— 52. 4. tu hai amate parole di ruina, o lingua *f*.

— 120. 2. riscuotì l'anima mia dalla lingua *f*.

— 3. che t'aggiugnerà la lingua *f*?

Ier. 17. 9. il cuor dell'uomo è *f*: chi lo conoscerà?

Sof. 3.13. non si troverà nella lor bocca lingua *f*.

Mal. 1.14. or maladetto sia il *f*.

2Cor. 11.13. perchè tali falsi apostoli sono operai *f*.

FRODOLENTEMENTE.

Iob. 13. 7. conviensi in favor di D. parlar *f*?

FROMBOLA.

Giu. 20.16. tiravan pietre con la *f* ad un capello.

1 Sa. 17.49. David, tratta la pietra con la *f*, percorse.

— 25.29. come di mezzo del cavo d'una *f*.

Ier. 10.18. gitterò via, come con una *f* gli abitanti.

FRONDE, I.

Gen. 8.11. avea nel becco una *f* spiccata d'un'ulivo.

Lev. 26.36. il romor d'una *f* agitata li perseguiterà.

Iob. 13.25. stritolerei tu una *f* sospinta?

Sal. 104.42. fan sentir di mezzo alle *f* le lor voci.

Eze. 47.12. alberi fruttiferi, le cui *f* non s'appasseran; lor *f* saran per medicamento.

Apo. 22. 2. le *f* dell'albero son pella guarigion, ec.

FRONTALE, I.

Eso. 13.16. per *f* fra' tuoi occhi. *Deu.* 6.8.-11.18.

FRONTE, I.

Eso. 28.38. quella piastra sia in su la *f* d'Aaron.

Deu. 9. 2. chi potrà star a *f* a' figli d'Anac?

— 11.25. niun vi potrà star a *f*.

Ios. 7.13. non potrai star a *f* a' tuoi nemici.

— 10. 8. niun di lor potrà starti a *f*.

— 23. 9. niun è potuto starvi a *f* fino ad oggi.

Giu. 2.14. non poterono più star a *f* a' nemici.

1 Sa. 17.49. e la pietra gli si ficcò nella *f*.

2Cro. 26.19. la lebbra nacque in su la *f* d'Uzzia.

Isa. 48. 4. io so che la tua *f* è di rame.

Ier. 3. 3. tu hai avuta una *f* di meretrice.

Eze. 2. 4. ti mando a figli di *f* dura.

— 3. 7. la casa d'Israel è di dura *f*.

— 8. io induro la tua *f* contr' alla lor *f*.

— 9. 4. sopra la *f* degli uomini che gemono.

Apo. 7. 3. abbiain segnati i servitori di D. su le *f*.

— 13.16. fosse posto un carattere in su le lor *f*.

— 14. 1. il nome di suo P., scritto in su le lor *f*.

— 9. prende il suo carattere in su la sua *f*.

Apo. 17. 5. in su la sua *f* era scritto, Misterio.

— 20. 4. non avean preso il suo carattere su lor *f*.

— 22. 4. e 'l suo nome sarà sopra le lor *f*.

FRONTIERA.

Num. 21.24. la *f* de' figli d'Ammon era forte.

FRONZUTO, A.

Eze. 19.10. la madre tua divenne fruttifera, e *f*.

FROSONE.

Isa. 34.14. quivi eziandio si poserà il *f*.

FRUGARE, TO.

Gen. 44.12. il mastro di casa gli frugò tutti.

Ier. 49.10. ma io ho *f* Esau.

FRUMENTO.

Deu. 7.13. benedirà il tuo *f*, e 'l tuo mosto.

— 8. 8. paese di *f*, d'orzo, e di vigne.

Sal. 4. 7. nel tempo che il lor *f* è moltiplicato.

— 65. 9. tu apparecchi agli uomini il lor *f*.

— 72.16. seminata in terra, una menata di *f*.

— 78.24. ed avea lor dato del *f* del cielo.

— 81.16. Id. gli avrebbe cibati di grascia di *f*.

— 147.14. che ti sazia di grascia di *f*.

Isa. 28.28. ma il *f* è trebbiato.

— 62. 8. se io do più il tuo *f* a' tuoi nemici.

Ier. 12.13. han seminato del *f*, e raccolte delle spine.

— 23.28. che ha da far la paglia col *f*?

Lam. 2.12. dicevan alle madri, Dove v'è del *f*?

Eze. 36.29. chiamerò il *f*, e lo farò moltiplicare.

Ios. 2. 8. ch'io le avea dato il *f*, e 'l mosto.

— 9. io ripiglierò il mio *f* nel suo tempo.

— 22. la terra risponderà al *f*.

— 14. 7. germoglieranno come il *f*.

Ioe. 2.24. l'aie saran ripiene di *f*.

Amo. 8. 5. noi apriremo i granai del *f*.

Zac. 9.17. il *f* farà crescere, e fiorire i giovani.

Gio. 12.24. se'l granai del *f* non muore, rimane solo.

Apo. 6. 6. la chenice del *f* per un danaio.

FRUSTATO, I.

Att. 16.22. i pretori comandarono che fossero *f*.

FRUTTARE, o FRUTTIFICARE.

Gen. 9. 1. D. disse lor, *Fruttate*, e moltiplicate. 7.

— 41.52. Id. m'ha fatto *f* nel paese di mia affiz.

Sal. 92.14. nell'estrema vecchiezza *frutteranno*.

Mat. 13.23. il quale ancora *frutta*.

Luc. 8.14. sono affogati, e non *fruttano*.

— 15. la ritengon, e *fruttano* con sofferenza.

— 12.16. le possessioni *fruttaron* copiosamente.

Rom. 7. 4. acchè noi *fruttifichiamo* a D.

— 5. le passioni operavan per *f* alla morte.

Col. 1. 6. *fruttifica*, e cresce, siccome fra voi.

— 10. *fruttificando* in ogni opera buona.

FRUTTIFERO, I, A, E.

Lev. 19.23. qdo avrete piantato qualche albero *f*.

Eze. 19.10. la madre tua divenne *f*, e fronzuta.

— 47.12. cresceranno alberi *f*.

Att. 14.17. dandoci dal cielo piogge, e stagioni *f*.

FRUTTO.

Gen. 3. 6. la donna ne prese del *f*, e ne mangiò.

— 30. 2. il qual t'ha dinegato il *f* del ventre.

Lev. 19.24. sia tutto 'l *f* suo cosa sacra al S.

— 23.40. prendetevi del *f* di cedro.

Deu. 1.25. presero in mano del *f* del paese.

— 28. 4. il *f* del tuo ventre sarà benedetto. 30.9.

— 48. il *f* del tuo ventre sarà maladetto.

- Deu.* — 53. tu mangerai il *f* del tuo ventre.
2 Re 19.30. continuerà a portar *f* disop. *Isa.* 37.31.
Neh. 10.35. portar nella Casa del S., primiz. d'ogni *f*.
Sal. 1. 3. il *g*le rende il suo *f* nella sua stagione.
 — 21.10. farai perir il *f* lor dalla terra.
 — 58.11. certo, egli *v*'è *f* pel giusto.
 — 67. 6. la terra produrrà il suo *f*.
 — 127. 3. il *f* del ventre è un premio.
 — 132.11. metterò sopra t. trono del *f* dit. ventre.
Pro. 1.31. mangeran del *f* delle lor vie.
 — 8.19. il mio *f* è migliore che oro.
 — 11.30. il *f* del giusto è un albero di vita.
 — 12.14. saziato di beni pel *f* di sua bocca. 13.2.
 — 18.20. sarà saziato del *f* della sua bocca.
 — 31.16. ella pianta una vigna del *f* delle s. mani.
 — 31. datele del *f* delle sue mani.
Can. 2. 3. il suo *f* è stato dolce al mio palato.
 — 4.16. mangi l'amico mio il *f* delle s. delizie.
Isa. 3.10. i giusti mangeran il *f* delle loro opere.
 — 4. 2. il *f* della terra sarà ad altezza.
 — 27. 6. empieran di *f* la faccia del mondo.
 — 9. e questo sarà tutto 'l *f*.
 — 28. 4. la gloria sarà come un *f* primaticcio.
Jer. 6.19. io fo venir un mal, il *f* de' lor pensieri.
 — 17.10. a ciascun sec. 'l *f* de' suoi fatti. 32.19.
Eze. 17. 8. per metter pampani, e portar *f*.
Hos. 10. 1. Israel è una vigna diserta: pur ha portato *f*.
 — 14. 8. per me si troverà il tuo *f*.
Mic. 6. 7. darò il *f* del mio ventre per lo peccato?
Hab. 3.17. non vi sarà *f* alcuno nelle viti.
Mat. 3.10. albero che non fa buon *f*. 7.19. *Luc.* 3.9.
 — 12.33. chè dal *f* si conosca l'albero. *Luc.* 6.44.
 — 13. 8. cadde in buona ter., e portò *f*. *Mar.* 4.8.
 — 25.27. avrei riscosso il mio con *f*. *Luc.* 19.23.
 — 26.29. non berrò più di questo *f* della vigna.
Mar. 14.25. *Luc.* 22.18.
Mar. 11.14. niuno mangi mai più *f* di te.
Luc. 1.42. benedetto sia il *f* del tuo ventre.
 — 6.43. non *v*'è buon albero che faccia *f* catt.
 — 13. 7. vengo, cercando del *f* in questo fico.
Gio. 4.36. e ricoglie *f* in vita eterna.
 — 12.24. se 'l granello muore, produce molto *f*.
 — 15. 2. toglie ogni tralcio ch'in me non porta *f*.
 — 4. il tralcio non può portar *f* da se stesso.
 — 8. è glorificato, che voi portate molto *f*.
 — 16. acchè il vostro *f* sia permanente.
Rom. 1.13. acchè io abbia alcun *f* fra voi.
 — 6.21. qual *f* avevate allora nelle cose?
 — 22. avete il vostro *f* a santificazione.
 — 15.28. ed avrò loro consegnato questo *f*.
Gal. 5.22. il *f* dello Spirito è carità, ecc.
Efe. 5. 9. il *f* dello Spirito sia in ogni bontà.
Fil. 4.17. anzi ricerco 'l *f* ch'abbondi, ecc.
Tit. 3.14. acchè non sieno senza *f*.
Ebr. 12.11. poi rende un pacifico *f* di giustizia.
 — 13.15. il *f* di labbra confessanti 'l suo nome.
Iac. 3.18. il *f* della giustizia si semina in pace.
 — 5. 7. il lavoratore aspetta il prezioso *f*.
 — 18. egli pregò, e la terra produsse 'l suo *f*.

FRUTTI.

- Gen.* 4. 3. Cain offerse al S. de' *f* della terra.
Eso. 23.16. la festa delle primizie de' tuoi *f*. 34.22.
 — 34.22. celebra la festa della raccolta de' *f*.
Lev. 25.19. e la terra produrrà i suoi *f*.
 — 26. 4. gli alberi produrràn i lor *f*.
Num. 13.21. recate de' *f* del paese.
 — 27. mostrarono loro que' *f* del paese.
Num. 18.13. sieno tuoi i primi *f*.
Job 31.39. se ho mangiati i s. *f* senza pagamento.
Can. 4.13. alberi di *f* deliziosi.

- Jer.* 40.10. ricogliete i *f* della state.
Eze. 36.30. accrescerò i *f* degli alberi.
Hos. 9.10. come i *f* primaticci nel fico.
Amo. 8. 2. che vedi? Un canestro di *f* di state.
Mic. 7. 1. qdo si son fatte le raccolte de' *f* di state.
Nah. 3.12. tue fortezze saran come *f* primaticci.
Mat. 3. 8. fate *f* degni della penitenza. *Luc.* 3.8.
 — 7.17. ogni buon albero fa buoni *f*.
 — — ma l'albero malvagio fa *f* cattivi. 18.
 — 20. gli riconoscerete da' lor *f*. 16.
 — 21.34. per ricevere i *f* della vigna. *Mar.* 12.2.
Luc. 20.10.
 — 41. gli renderan i *f* a' suoi tempi.
 — — 43. dato ad una gente che farà i *f* d'esso.
Luc. 12.17. ch'io non abbia ove riporre i miei *f*.
2 Cor. 9.10. ed accresca i *f* della vostra giustizia.
Fil. 1.11. ripieni di *f* di giustizia, per G. C.
Iac. 3.17. piena di misericordia, e di *f* buoni.
Apo. 18.14. i *f* dell'appetito dell'anima tua.
 — 22. 2. l'albero che fa 12 *f*, rendendo il suo *f*.

FUGA, E.

- Sal.* 56. 8. tu hai contate le mie *f*.
Mat. 24.20. che la v. *f* non sia di verno. *Mar.* 13.18.
Ebr. 11.34. misero in *f* i campi degli stranieri.

FUGGENTE, I.

- Isa.* 15. 5. i suoi *f* se ne son fuggiti fino a Soar.

FUGGIRE.

- Gen.* 16. 8. io me ne fuggo dal cospetto di Sarai.
 — 31.20. conciossicosac. Iacob se ne fuggisse.
 — 35. 1. quando fuggivi per tema d'Esau.
Eso. 2.15. Moisé se ne fuggi dal cosp. di Faraone.
 — 14. 5. fu rapportato che 'l pop. se ne fuggiva.
Lev. 26.17. fuggirete, senza ch'alcun vi persegua.
Num. 10.35. quelli che l'odiano fuggiranno.
Deu. 28. 7. per sette vie fuggiran d'innanzi a te.
Ios. 8. 6. essi fuggono come la prima volta.
2 Sa. 13.29. i figli del re si levarono, e fuggirono.
 — 24.13. che tu fugga per 3 mesi dav. a' nemici.
1 Re 2. 7. qdo io fuggiva d'innanzi ad Absalom.
2 Re 9.10. il profeta aperse l'uscio, e se ne fuggì.
Neh. 6.11. un'uomo par mio fuggirebbe egli?
Iob 27.22. egli fuggirà senza restare.
Sal. 11. 1. fuggite al vostro monte.
 — 31.11. qlli che mi veggono se ne fuggon da me.
 — 55. 7. ecco, me ne fuggirei lontano.
 — 64. 8. chiunque li vedrà, fuggirà.
 — 68. 1. qlli che l'odan, fuggiran al suo cosp.
 — 104. 7. esse fuggirono per lo tuo sgridare.
 — 139. 7. dove me ne fuggirò dal tuo cospetto?
Pro. 28. 1. empi fuggono, senza che alcuno gli perseguiti.
 — — 17. fuggirà fino alla fossa.
Isa. 30.16. fuggiremo sopra cavalli.
 — 17. un migliaio fuggirà alla minaccia.
 — 48.20. fuggitevene da' Caldei.
Jer. 26.21. Uria se ne fuggi in Egitto.
 — 50. 8. fuggite del mezzo di Babilonia. 51.6.
Dan. 10. 7. fuggirono per nascondersi.
Hos. 12.13. Iacob se ne fuggì nella Siria.
Amo. 2.14. ogni modo di *f* verrà meno al veloce.
 — 16. e 'l più animoso se ne fuggirà nudo.
 — 5.19. se un'uomo fuggisse d'innanzi ad un leone.
 — 7.12. Vedente, fuggitene nel paese di Giuda.
Ion. 1. 3. Iona si levò, per fuggire meno in Tarsis.
Zac. 2. 6. oh, fuggite dal paese di settentrione.
Mat. 2.13. destati, e fuggi in Egitto.
 — 3. 7. chiv' ha mostrato di *f* dall'ira a venire?
Luc. 8.7.

- Mat.* 10.23. quando vi perseguiran in una città, fuggite in un'altra.
 — 23.33. come fuggirete dalla geenna?
 — 26.56. tutti i discepoli, lasciato, se ne fuggirono. *Mar.* 14.50.
Mar. 5.14. color che pasturavan i porci fuggirono.
 — 13.14. fuggansene a' monti. *Luc.* 21.21.
Gio. 10.13. il mercenario se ne fuggie.
Att. 19.16. se ne fuggirono nudi, e feriti.
1 Cor. 6.18. fuggite la fornicazione.
 — 10.14. fuggite dall'idolatria.
1 Tim. 6.11. ma tu, uomo di D., fuggi queste cose.
2 Tim. 2.22. or fuggi gli appetiti giovanili.
Tit. 3. 9. fuggi le stolte quistioni.
Iac. 4. 7. contrastate al diavolo, e fuggirà da voi.
Apo. 12. 6. la donna fuggi nel deserto.
 — 20.11. d'innanzi a cui fuggi 'l cielo, e la terra.

FUGGITO, I, A, E.

- Sal.* 68.12. f se ne sono li re degli eserciti.
Isa. 40.29. Ghibea di Saul è f.
 — 15. 5. i suoi fuggenti se ne son f a Soar.
 — 20. 6. dove noi eravamo f per soccorso.
 — 47.15. son f chi quà, chi là.
Dan. 2. 5. il re rispose, La cosa m'è f di mente.
2 Pie. 1. 4. essendo f dalla corruzione.
 — 2.18. adescano coloro ch'erano un poco f.
 — — 20. che son f dalle contaminazioni.

FUMAIUOLO.

- Hos.* 13. 3. come fumo ch'esce da f.

FUMANTE, I

- Eso.* 20.18. il popolo vedeva il monte f.
Isa. 7. 4. non temer per qste 2 code di tizzoni f.
 — 42. 3. non ispegnerà il lucignolo f. † *Mat.* 12.20.

FUMARE.

- Deu.* 29.20. ira, e gelosia, fumeran contr' a qll' uom.
Sal. 74. 1. perchè fuma l' ira tua?
 — 80. 4. infino a qdo fumerai tu contr' all'oraz.?
 — 104.32. se tocca i monti, essi fumano.

FUMO.

- Gen.* 19.28. Abrah. vide che dalla terra saliva un f.
Eso. 19.18. il f ne saliva a guisa di f di fornace.
Ios. 8.20. il f della città saliva al cielo.
Iob. 41.20. delle sue nari esce un f.
Sal. 18. 8. un f gli saliva per le nari. 2 *Sa.* 22.9.
 — 37.30. i nemici del S. anderanno in f.
 — 68. 2. tu li dissiperai come si dissipa il f.
 — 102. 3. i miei giorni son venuti meno come f.
 — 119.83. io son divenuto come un otro al f.
Pro. 10.26. quale è il f agli occhi, tale è il pigro.
Isa. 6. 4. e la Casa fu ripiena di f.
 — 9.17. se n' andran a viluppi, come s' alza il f.
 — 14.31. viene un f dal Settentrione.
 — 34.10. il suo f salirà in perpetuo.
 — 65. 5. tali sono un f al mio naso.
Hos. 13. 3. come f ch'esce dal fumaiuolo.
Ioel. 2.30. sangue, e fuoco, e colonne di f.
Apo. 8. 4. il f de' profumi sali dalla man dell'ang.
 — 9. 2. il sole e l' aria scurò, per lo f del pozzo.
 — — 18. dal f, e dal solfo fu uccisa la terza parte.
 — 14.11. il f del tormento loro salirà ne' secoli.
 — 15. 8. il tempio fu ripieno di f.
 — 18. 9. qdo vedran il f del suo incendio. 18.
 — 19. 3. il f d'essa sale ne' secoli.

FUNE, I.

- Ios.* 2.15. ella gli calò dalla finestra con una f.

- Giu.* 15.14. le f diventarono come lino.
2 Sa. 17.13. tutto Israel vi porterà delle f.
Iob. 18.10. la f sarà loro nascosta in terra.
Sal. 2. 3. gettiam via da noi le lor f.
 — 129. 4. il S. ha tagliate le f degli' empi.
 — 140. 5. i superbi m' hanno nascosto delle f.
Pro. 5.22. sarà ritenuto con le f del suo peccato.
Ecc. 12. 8. avanti che la f d' argento si rompa.
Isa. 5.18. che tirano l'iniquità con f di vanità.
 — 33.20. nè rotta alcuna delle sue f.
Ier. 38.13. trassero Ieremia con quelle f.
Ilos. 11. 4. gli ho tratti con f d' amorevolezza.

FUNICELLA, E.

- 2 Sa.* 8. 2. David misurò i Moabiti con una f.
Ier. 31.39. la f da misurare sarà ancor tratta, ecc.

FUOCO.

- Gen.* 19.24. e 'l S. fece piovver dal cielo solfo, e f.
 — 22. 6. Abraham prese in mano il f.
Eso. 3. 2. l'Angelo del S. gli apparve in una fiamma di f.
 — 9.23. il f s' avventava verso la terra.
 — 13.21. di notte, in una colonna di f.
 — 19.18. perchè il S. era sceso sopra esso in f.
 — 22. 6. qdo un fuscirà fuor, ed incontrerà spine.
 — 35. 3. non accendete f nel giorno del Sabato.
 — 40.38. un f v' era di notte, sopra 'l Tabernac.
Lev. 6. 9. arda il f dell' altare del continuo. 13.
 — 10. 1. presentarono davanti il S. del f strano.
Num. 3.4.
 — — 2. f uscì dal cosp. del S., il qle gli divampò.
 — 16.13. metta il profumo sopra il f, dav. al S.
Num. 6.18. e prenda i capelli del suo Nazireato, e mettagli in sul f.
 — 9.15. in su la sera era in apparenza di f.
 — 11. 1. il f del S. s' apprese fra esso.
 — 16.35. un f consumò que' 250 uomini.
 — 21.28. un f uscì già d' Hesbon. *Ier.* 48.45.
 — 31.32. fate passar per lo f l' oro, l' argento.
Deu. 4.11. il monte ardeva in f, fin a mezzo 'l ciel.
 — 12. 12. il S. parlò a voi di mezzo al f. 5.4.
 — 36. l' ha fatto veder il suo gran f in terra.
 — 9.15. discesi giù dal monte, il qle ardeva in f.
 — 18.16. e ch'io non veggia più questo gran f.
 — 32.22. un f s' è acceso nella mia ira.
 — 33. 2. avendo dalla sua destra il f della Legge.
Giu. 6.21. f sali dal sasso, che consumò la carne.
 — 9.15. se no, esca il f del pruno.
 — 20. se no, esca il f d' Abimelec.
2 Sa. 14.31. pchè han t. servit. messo 'l f nel campo?
1 Re. 18.24. quel dio, che risponderà per f, sia ld.
 — 38. il f del S. consumò l'oloc. 2 *Cro.* 7.1.
 — 19.12. ma il S. non era nel f.
2 Re. 1.10. e cadde f dal cielo, e consumò lui.
2 Cro. 23. 3. Achaz arse de' suoi figli col f.
Iob. 1.16. il f di D. è caduto dal cielo.
 — 15.34. il f divorerà i tabernacoli di quelli, ec.
 — 20.26. un f non soffiato lo divorerà.
 — 28. 5. la terra è rivolta, e pare tutta f.
 — 31.12. sarebbe stato un f, che m'avrebbe consumato.
Sal. 11. 6. farà piovver su gli empi f, e solfo.
 — 39. 3. un f s' è acceso, mentre io ravvolgeva.
 — 66.12. eravamo entrati nel f, e nell' acqua.
 — 74. 7. hanno messi a f i tuoi Santuari.
 — 78.21. un f s' accese contr' a Iacob.
 — 97. 3. f va davanti a lui.
 — 104. 4. egli fa i venti suoi angeli, e la fiamma del f suoi ministri. *Ebr.* 1.7.
 — 105.32. mutò le lor piogge in f divampante.
 — — 39. accese un f, per alluminarli di notte.

Sal. 106.18. il *f* arse la lor raunanza.
 — 118.12. sono state spente come *f* di spine.
 — 140.10. trabocchili *ld.* nel *f*.
 — 148. 8. lodate il S., *f*, e gragnuola.
Pro. 6.27. alcuno prenderà egli del *f* in senno?
 — 16.27. su le sue labbra v'è come un *f*.
 — 26.20. il *f* si spegne, quando mancano legne.
 — 30.16. e 'l *f* che giammai non dice, Basta.
Can. 8. 6. le sue braccia son braccia di *f*.
Isa. 9.18. il popolo sarà come l'esca del *f*.
 — 10.17. la luce d'Israel sarà come un *f*.
 — 26.11. il *f* apparecchiato a' tuoi nemici, gli divorerà.
 — 30.33. la s. stipa è *f*, e gran quantità di legne.
 — 31. 9. dice il S., il cui *f* è in Sion.
 — 37.19. han gittati nel *f* gl'iddii loro.
 — 40.16. il Libano non basterebbe per lo *f*.
 — 43. 2. qdo caminerai nel *f*, non sarai arso.
 — 47.14. nè alcun *f* per sedervi davanti.
 — 50.11. caminate alla luce del vostro *f*.
 — 64. 2. a guisa che 'l *f* fa bollir l'acqua.
 — 65. 5. tali son un fumo al mio naso, un *f* ardente tuttodi.
 — 66.15. ecco, il S. verrà con *f*.
 — 24. il *f* loro non sarà spento.
Jer. 5.14. le m. parole saran nella t. bocca come *f*.
 — 15.14. un *f* s'è acceso nella mia ira.
 — 17.27. io accenderò un *f* nelle sue porte.
 — 20. 9. ma v'è stato nel mio cuor un *f* ardente.
 — 23.29. non è la mia parola come *f*?
 — 32.29. i Caldei vi metteranno il *f*.
 — 43.12. accenderò il *f* nelle case degl'idd. d'Eg.
 — 49.27. accenderò un *f* nelle mura di Damasco.
Lam. 1.13. ha mandato un *f* nelle mie ossa.
 — 2. 3. s'è appreso a Iacob, come il *f* d'una fiamma.
Eze. 1. 4. una grossa nuvola, ed un *f* avviluppato.
 — 13. *f* andava attorno per mezzo gli animali.
 — 5. 4. di qlla uscirà un *f* contr' alla casa d'Isr.
 — 8. 2. un'uomo simile in vista al *f*.
 — 15. 5. qto meno, dopo che 'l *f* l'avrà consum.
 — 16.41. arderanno le tue case col *f*.
 — 19.14. d'una verga de' suoi rami è uscito un *f*.
 — 30. 8. quando avrò messo il *f* in Egitto.
 — 38.22. farò piovè una pioggia di *f*, e solfo.
 — 39. 9. terranno il *f* acceso lo spazio di 7 anni.
 — 10. anzi faran *f* di quell'armi.
Dan. 3.27. sop. i cui corpi 'l *f* non avea alc. potere.
 — 7.10. un fiume di *f* usciva dalla s. presenza.
Joel. 1.9. il *f* ha consumati i paschi del deserto.
Amo. 1. 4. manderò un *f* nella casa d'Hazeel.
 — 7. un *f* nelle mura di Gaza. - 10 - di Tiro.
 — 12. manderò un *f* in Teman.
 — 5. 6. che non s'avventi sopra la casa d'Israel, a guisa di *f*.
 — 7. 4. il S. bandiva di contendere col *f*.
Abd. 18. la casa di Iacob sarà un *f*.
Hab. 2.13. che i popoli si sieno faticati per lo *f*.
Zac. 2. 5. io le sarò un muro di *f* d'intorno.
 — 3. 2. non è costui un tizzone scampato dal *f*?
 — 13. 9. ed ancora metterà quella terza nel *f*.
Mal. 3. 2. egli è come il *f* di chi fonde i metalli.
Mat. 3.10. sarà di presente tagliato, e gittato nel *f*. 7.49. *Luc.* 3.9.
 — 11. egli vi battezzerà con lo Spirito S., e col *f*. *Luc.* 3.16.
 — 12. ma arderà la paglia col *f* inestinguibile. - *Luc.* 3.17.
 — 5.22. sarà sottoposto alla geenna del *f*.
 — 17.15. concios. spesso caggia nel *f*. *Mar.* 9.22.
 — 18. 8. esser gittato nel *f* eterno.
 — 25.41. andate via da me, maladetti, nel *f* eter.

Mar. 9.43. nel *f* inestinguibile. 45.
 — 44. ove il *f* non si spegne. 46.48.
 — 49. ognuno dee esser salato con *f*.
Luc. 9.54. vuoi che diciam che scenda *f* dal ciel?
 — 12.49. io son venuto a mettere il *f* in terra.
Gio. 15. 6. e son gittati nel *f*, e si bruciano.
Att. 2. 3. apparvero lor lingue spartite, come di *f*.
1 Cor. 3.13. *f* farà la prova qual sia l'opera di ciasc.
2 Tes. 1. 8. con *f* fiammeggiante, prende vendetta.
Iac. 3. 5. un picciol *f* quante legne incende?
 — 6. la lingua altresì è un *f*.
 — 5. 3. divorerà le vostre carni, a guisa di *f*.
2 Pie. 3. 7. i cieli, e la terra essendo riserbati al *f*.
Giuda 7. portando la pena dell'eterno *f*.
 — 23. rapendogli dal *f*.
Apo. 3.18. comperar da me dell'oro affinato col *f*.
 — 8. 5. ed empie il turibolo del *f* dell'Altar.
 — 7. gragnuola, e del *f*, mescolati con sang.
 — 9.17. delle bocche loro usciva *f*, e solfo.
 — 18. la terza parte fu uccisa dal *f*, e dal fumo.
 — 11. 5. esce della bocca loro, e divora, ecc.
 — 13.13. sì che faceva scender *f* dal cielo.
 — 14.10. e sarà tormentato con *f*, e solfo.
 — 18. un'altro angelo avea podestà sopra 'l *f*.
 — 19.20. nello stagno del *f* ardente di solfo.
 — 20. 9. dal cielo scenderà del *f*, e le divorerà.

FUOCO consumante, divorante.

Eso. 24.17. la gloria del S. era simile ad un *f* c.
Deu. 4.24. il S. Id. tuo è un *f* c. 9.3.
Sal. 18. 8. un *f* c saliva per la bocca. 2 *Sa.* 22.9.
 — 50. 3. avrà davanti a sè un *f* d.
Isa. 29. 6. con fiamma di *f* c.
 — 30.27. la sua lingua è come un *f* d.
 — 30. e con fiamma di *f* d.
 — 33.14. chi di noi dimorerà col *f* d?
Ebr. 12.29. anche 'l Id. nostro è un *f* c.

per lo FUOCO.

Lev. 18.21. per farla passar per lo *f* a Molec.
Num. 31.22. fate passar per lo *f* l'oro, l'argento.
Deu. 18.10. chi faccia passar per lo *f* il suo figlio.
2 Re 16. 3. Achaz fece passar il suo figlio per lo *f*.
 — 17.17. i figli d'Isr. avevano fatti passar i lor figli, e le lor figlie, per lo *f*.
 — 21. 6. Manasse fece passar il s. figlio per lo *f*.
Isa. 40.16. il Libano non basterebbe per lo *f*.
Hab. 2.13. i popoli si sieno faticati per lo *f*.
Sof. 1.18. per lo *f* della sua gelosia. 3.8.
1 Cor. 3.15. sarà salvato, come per lo *f*.
1 Pie. 1. 7. l'oro che perisce è provato per lo *f*.

FUOR, e FUORI.

Gen. 24.31. benedetto dal S.: perchè te ne stai *f*?
 — 38.24. menatela *f*, e sia arsa.
Eso. 12.46. non portar *f* di casa della carne d'essa.
Lev. 8.17. Moïse bruciò *f* del campo il giovenco.
Num. 5. 3. mandategli *f* del campo.
Deu. 26. 8. il S. ci trasse *f* d'Egit. con potente man.
 — 32.25. la spada dipolerà di *f*.
1 Sa. 2. 6. il S. fa scendere al sepolcro, e ne trae *f*.
Sal. 40. 2. m'ha tratto *f* d'una fossa ruinoso.
 — 71.20. m'hai tratto *f* degli abissi della terra.
Pro. 1.20. la somma Sapienza grida di *f*.
 — 22.13. il pigro dice, il leone è *f*.
Can. 5. 6. io era *f* di me, quando egli parlava.
Isa. 30.28. un freno, che gli fa andar *f* di via.
Jer. 2. 6. ci ha tratti *f* del paese d'Egitto. 23.7.
 — 15. 1. mandagli *f* della mia presenza.
 — 16.15. tratti *f* del paese di Settentrione. 23.8.
Eze. 46.21. egli mi menò *f*, al cortile di *f*.
 — 47. 2. mi menò *f*, e mi fece girar per la via di *f*.

Hos. 12.14. il S. trasse Isr. *f* d'Egitto.
Ion. 2. 7. tu hai tratta *f* della fossa la vita mia.
Mat. 8.12. saran gittati nelle tenebre di *f*.
 — 16. cacciò *f* gli spiriti.
 — 9.33. il demonio cacciato *f*, il mutolo parlò.
 — 10. 1. diede lor podestà, da cacciargli *f*.
 — 21.12. G. cacciò *f* coloro che vendevano nel tempio.
 — 22.13. gittatelo nelle tenebre di *f*.
 — 23.25. nettate il di *f* della coppa. *Luc.* 11.39.
 — 28. così voi apparite giusti di *f*.
 — 25.30. il servitor disutile nelle tenebre di *f*.
Mar. 3.21. dicevano, Egli è *f* di sè.
 — 7.15. non v'è nulla di *f* dell'uomo, che, entrando in lui, possa contaminarlo. 18.
Luc. 13.28. e che voi ne sarete cacciati *f*.
Gio. 6.37. non cacerò *f* colui che viene a me.
 — 9.34. e lo cacciarono *f*.
 — 12.31. sarà cacciato *f* il principe del mondo.
 — 15. 5. concios. *f* di me non possiate far nulla.
Att. 26.24. le molte lettere ti metton *f* del senno.
1 Cor. 5.12. c'ho io da far di giudicar que' di *f*?
 — 14.23. non diranno che voi siete *f* del senno?
2 Cor. 5.13. se noi siam *f* del senno, lo siamo a D.
 — 7. 5. combattimenti di *f*, spaventi dentro.
Gal. 4.30. caccia *f* la serva, e 'l suo figlio.
Col. 4. 4. procedete con sapienza inv. que' di *f*.
1 Tes. 4.12. onestamente inverso que' di *f*.
Apo. 22.15. *f* i cani, ed i malosi, ecc.
 Vedi TRARRE.

FURARE.

Eso. 20.15. non *f*. *Deu.* 5.19.

2 Sa. 15. 6. Absalom *furava* il cuore di que' d' Isr.
Mar. 10.19. tu sai i comandamenti, Non *f*.

FURIA.

2 Re 9.20. pare l'andare di lehu: camina con *f*.

FURORE, I.

Gen. 49. 7. maladetto sia il *f* lor, pchè è stato aspro.
2 Re 19.27. conosco il tuo *f* contr' a me. *Isa.* 37.28.
2Cro. 28. 9. voi ne avete uccisi a *f* tanti.
Est. 5. 9. Haman fu ripieno di *f* contr' a lui.
Sal. 7. 6. innalzati contr' a' *f* de' miei nemici.
Pro. 6.34. la gelosia è un *f* dell'uomo.
 — 21.24. il superbo fa ogni cosa con *f*.
Luc. 6.11. furono ripieni di *f*.

FURTIVAMENTE.

Gen. 31.20. iacob si parti *f* da Laban.
2 Sa. 19. 3. e 'l popolo entrò *f* nella città.
2 Re 11. 2. Ioseba tolse *f* loas d' infra i figli del re.

FURTO, I.

Gen. 30.33. ciò che non sarà di color fosco, sarà *f*.
Eso. 22. 3. sia venduto per lo suo *f*.
Mat. 15.19. concios. dal cuore procedano *f*.

FUSCELLO.

Mat. 7. 3. che guardi tu il *f* ch'è nell' occhio del tuo fratello? 5. *Luc.* 6.41.
 — — 4. che io tragga dell' occhio il *f*? *Luc.* 6.42.

FUSO.

Pro. 31.19. ella mette la mano al *f*.

G

GABBARE.

Iob 13. 9. *gabbarestelo* voi come si *gabb*a un'uom?
Ier. 9. 5. ogni uomo *gabb*a il suo compagno.

GABBIA.

Ier. 5.27. come la *g* è piena d'uccelli.

GABELLA.

Esd. 4.13. non pagheranno più taglia, nè *g*.
 — 7.24. niuno abbia podestà d'imporre *g* ad alcun sacerdote.
Mat. 9. 9. un' uomo, che sedeva al banco della *g*.
Rom. 13. 7. rendete la *g*, a chi la *g*.

GABELLIERE, I.

2Cro. 9.14. oltr' a quello che traeva da' *g*.

GALBANO.

Eso. 30.34. prenditi degli aromati, Storace, e *G*.

GALLINA.

Mat. 23.37. comela *g* raccoglie i pulcini. *Luc.* 13.34.

GALLINELLE.

Iob 9. 9. che ha fatto i segni del Carro, delle *G*.
 — 38.31. puoi tu legare le delizie delle *G*?
Amo. 5. 8. cercate colui c' ha fatto le *G*.

GALLO.

Pro. 30.31. il *g* compresso di fianchi.
Mat. 26.34. innanzi che 'l *g* canti. *Mar.* 14.30,72.
Gio. 13.38.
 — — 74. in quello stante il *g* cantò. *Mar.* 14.68.
Luc. 22.60. *Gio.* 18.27.
Mar. 13.35. al cantar del *g*, o la mattina.

GAMBA, E.

Pro. 26. 7. il zoppo zoppica delle sue due *g*.
Can. 5.15. le sue *g* son come colonne di marmo.
Eze. 16.25. hai allargate le *g* ad ogni passante.
Dan. 2.32. le sue *g*, di ferro.
Gio. 19.33. non gli sfaccarono le *g*.

GAMBIERA, E.

1 Sa. 17. 6. Goliat avea delle *g* di rame.

GANGRENA.

2Tim. 2.17. lor parola andrà rodendo, a guisa di *g*.

GARA.

1Cor. 12.31. appetite, come a *g*, i doni migliori.

GARETTO, I.

Ios. 11. 6. taglia i *g* a' lor cavalli.
2 Sa. 8. 4. David tagliò i *g* a' cavalli de' carri.

Amo. 3.12. riscuote dalla bocca del leone due *g*.

GARRIRE.

Isa. 38.14. io *garriva* come la grù.

GASTIGAMENTO, I.

Sal. 39.11. se tu *gastighi* alcuno con *g* d'iniquità.
 — 73.14. ogni mattina il mio *g* si rinnova.
— 149. 7. per far *g* fra i popoli.
Pro. 3.11. non ti rincresca il suo *g*.
Isa. 2. 4. farà *g* sopra molti popoli.
 — 36.16. mentre il tuo *g* è stato sopra loro.
 — 53. 5. il *g* della nostra pace è stato sopra lui.
Ier. 30.14. perchè t'ho percossa d'un *g* da crudele.
Ebr. 12. 5. figlio mio, non far poca stima del *g*.
 — — 7. se sostenete il *g*, Id. si presenta a voi.
 — — 8. senza *g*, siete bastardi, e non figli.
 — — 11. ogni *g* par ben non esser d'allegrezza.

GASTIGARE.

Lev. 26.18. continuerò di *gvi* pei vostri peccati.
 — — 28. vi *gastigherò* sette volte più.
Deu. 22.18. gli Anziani *gastighino* quell'uomo.
2Sa. 7.14. lo *gastigherò* con verga d'uomo.
2Cro.10.14. vi *gastigherò* con flagelli pungenti.
Iob. 5.17. beato è l'uomo, il quale Id. *gastiga*.
Sal. 6. 1. S., non *gmi* nel tuo cruccio. 38.1.
 — 39.11. *se gastighi* con *gastigamenti* d'iniquità.
 — 94.10. colui che *gastiga* le genti.
 — 105.14. *gastigò* delli re per amor loro. 1 *Cro.*
 16.21.
Pro. 3.12. il S. *gastiga* chi egli ama. *Ebr. 12.6.*
 — 19.18. *gastiga* tuo figlio, mentre v'è speranza.
 — 24.25. quelli che lo *gastigano* saran grati.
 — 29.17. *gastiga* il tuo figlio, e sarai in riposo.
Ier. 2.19. la tua malvagità ti *gastigherà*.
 — 10.24. S., *gastigami*, ma moderatamente.
 — 30.11. ti *gastigherò* moderatamente. 46.28.
Hos. 7.12. gli *gastigherò*, sec. ch'è stato predicato.
 — 10.10. gli *gastigherò* secondo l'mio disiderio.
Mic. 4. 3. egli *gastigherà* nazioni possenti.
Hab. 1.12. tu, o Rocca, l'hai fondata per *g*.
Luc. 23.16. io lo *gastigherò*, e poi lo libererò.
Ebr. 12. 6. perchè il S. *gastiga* chi egli ama.
 — — 7. q'l è il figlio, che l'padre non *gastighi*?
 — — 10. quelli, come pareo lor, ci *gastigassero*.
 — — questo ci *gastiga* per util nostro.
Apoc. 3.19. io riprendo, e *gastigo* quelli ch'io amo.

GASTIGATO, I.

Deu. 21.18. benchè l'abbian *g*, non ubbidisca lor.
1Re 12.11. il mio padre v'ha *g* con isferze. 2 *Cro.*
 10.11.
Iob. 33.19. l'uomo è *g* con dolori sopra l'suo letto.
Sal. 118.18. il S. veramente m'ha *g*.
Pro. 21.11. quando lo schernitore è *g*.
Ier. 31.18. m'hai *g*, ed io son stato *g* come un toro.
Hos. 7.15. qdo gli ho *g*, ho fortificate lor braccia.
2Cor. 6. 9. come *g*, ma pur non messi a morte.

GASTIGO, I.

Deu. 11. 2. riconoscete oggi i *g* del S. Id. vostro.
Iob. 33.16. egli suggella il lor *g*.
 — 37.13. facendole venir, o per *g*, o per alcun
 beneficio.
Isa. 40. 2. ha ricev. il *g* di suoi peccati al doppio.

GA VILLARE.

Alt. 2.13. ma *garillando*, dicevan, Son pieni di vin.

GA VILLATORE, I.

Rom. 1.30. *g*, maldicenti, nemici di D.

GEENNA.

Mat. 5.22. detto, Pazzo, sarà sottoposto alla *g*.
 — — 29. che tutto l'corpo sia gittato nella *g*. 30.
 — 10.28. far perire l'anima, e l'corpo nella *g*.
 — 18. 9. esser gittato nella *g* del fuoco. *Mar. 9.47.*
 — 23.15. figlio della *g* il doppio più di voi.
 — — 33. come fuggirete dal giudicio della *g*?
Mar. 9.43. che, avendo due mani, andar nella *g*. 45.
Luc. 12. 5. ha la podestà di gittar nella *g*.
Iac. 3. 6. la lingua è infiammata dalla *g*.

GELO.

Gen. 31.40. mi consumava di notte il *g*.
Ier. 36.30. al caldo di giorno, ed al *g* di notte.

GELOSIA, E.

Num. 5.14. se lo spirito della *g* entra nel marito.
 — — 15. è offerta di *g*, che riduce a memoria
 iniquità.
Deu. 29.20. l'ira del S., e la sua *g*, fumeranno.
 — 32.16. l'hanno mosso a *g* con iddii strani.
 — — 21. gli moverò a *g* per un popolo, che non
 è popolo. *Rom. 10.19.*
2Sa. 21. 2. Saul, per una certa *g* ch'egli aveva.
1Re 14.22. ciò che dispiace al S., e lo provocò a *g*.
 — 19.10. sono stato commosso a *g* per lo S. 14.
Sal. 78.58. l'avean commosso a *g* colle loro sculture.
Pro. 6.34. perchè la *g* è un furor dell'uomo.
 — 27. 4. chi potrà durar davanti alla *g*?
Can. 8. 6. la *g* è dura come l'inferno.
Isa. 9. 6. la *g* del S. degli eserciti farà questo.
 — 11.13. la *g* d'Efraim sarà tolta via.
 — — — Efraim non avrà più *g* a Giuda.
 — 26.11. la *g* per lo tuo popolo, gli divorerà.
 — 42.13. egli desterà la s. *g*, come un guerrier.
 — 59.17. s'è ammantato di *g* a guisa d'ammanto.
 — 63.15. dove è la tua *g*, la tua forza?
Eze. 5.13. io, il S., ho parlato nella mia *g*.
 — 8. 3. l'idolo di *g*, che provoca a *g*.
 — 16.42. e la mia *g* si rimoverà da te.
 — 23.25. eseguirò la mia *g* contr'a te.
 — 35.11. io opererò secondo la tua *g*.
Sof. 3. 8. la terra consumata pel fuoco di mia *g*.
Zac. 1.14. sono ingelosito di gran *g* per Gerusal.
 — 8. 2. io son ingelosito di gran *g* per Gerusalemme.
Rom. 10.19. vi moverò a *g* per una nazione che non
 è nazione. *Deu. 32.21.*
 — 11.11. per provocargli a *g*.
 — — 14. provocare a *g* que' della mia carne.
1Cor. 10.22. vogliamo noi provocare il S. a *g*?
2Cor. 9. 2. la *g* da parte v. ne ha provocati molti.
 — 11. 2. ch'io sia geloso di voi d'una *g* di D.
 — 12.20. che talora, non vi sieno contese, *g*, ire.
Gal. 5.20. contese, *g*, ire, risse.
Ebr. 10.27. una infocata *g*, che divorerà avversari.

GELOSO, I.

Eso. 20. 5. io, il S. Id. tuo, son D. *g*. *Deu. 5.9.*
 — 34.14. il nome del S. sia Il G: egli è un D. *g*.
Num. 5.14. sì che sia *g* della sua moglie.
 — 11.29. Moisé gli disse, Sei tu *g* per me?
Deu. 4.24. perchè il S. Id. tuo è un D. *g*.
 — 6.15. il S. Id. tuo è un D. *g* nel mezzo di te.
Eze. 39.25. e sarò *g* del mio Santo Nome.
Nah. 1. 2. il S. è un D. *g*.
2Cor. 11. 2. ch'io sia *g* di voi d'una gelosia di D.
Gal. 4.17. sono *g* di voi, non onestamente: anzi
 vi vogliono schiudere, acchè siate
g di loro.
 — — 18. è bene d'esser sempre *g* in bene.

GELSO, I.

- 2 Sa. 5.24. quando udirai un rumor di calpestio sopra le cime de' g. 1 Cro. 14.15.
Sal. 84. 6. passando per la valle de' g.

GEMELLI.

- Gen. 25.24. due g erano nel suo ventre.

GEMERE.

- Iob 24.12. gli uomini gemono dalla città.
Isa. 24. 7. quelli ch'eran di cuore allegro gemono.
Eze. 7.16. gemendo, ciascuno per la sua iniquità.
— 9. 4. fa' segno sulla fronte degli uomini che gemono.
Rom. 8.22. che tutto 'l mondo creato geme insieme.

GEMMA, E.

- Iob 15.33. sue g sbattute come quelle d'un ulivo.
— 28.18. la valuta della sapienza è maggior che quella delle g.

GEMITO, I.

- Sal. 79.11. vengano davanti te i g de' prigionieri.
— 102.20. per udire i g de' prigionieri.
Isa. 35.10. e 'l dolore, ed i g fuggiranno. 51.11.

GENEALOGIA, E.

- 1 Cro. 5.17. la g di tutti costoro al tempo di Iotam.
2 Cro. 12.15. i fatti di Roboam scritti fra le g d'Iddo.
— 31.17. descrizione de' sacerdoti per le lor g.
Esd. 2.62. cercaron nelle g, ma non furon trovati.
Neh. 7. 5. per descrivergli secondo le lor g.
1 Tim. 1. 4. non attendano a g senza fine.
Tit. 3. 9. fuggi le stolte quistioni, e le g.
Ebr. 7. 3. senza padre, senza madre, senza g.

GENERARE, TO.

- Gen. 5. 3. Adamo generò un figlio alla s. simigl.
— — 21. Enoc generò Metusela.
— — 32. Noè generò Sem, Cam, e Iafet.
— 10. 8. Cus generò Nimrod.
— — 15. Canaan generò Sidon.
— — 24. Sela generò Eber.
— 11.24. Nahor generò Tare.
— — 26. Tare generò Abram, Nahor, ed Haran.
Num. 11.12. ho io g tutto questo popolo?
Deu. 32.18. tu hai dimenticata la Rocca che t'ha g.
Iob 38.28. chi ha g le stille della rugiada?
Sal. 2. 7. oggi io t'ho g. † Ebr. 1.5.
Isa. 45.10. guai a chi dice al padre, Che generi?
— 49.21. tu dirai nel cuor t., Chi m'ha g costoro?
— 66. 9. io, che fo partorire, non potrei io g?
Eze. 18.10. se genera un figlio che sia ladrone.
Ilos. 5. 7. concios. abbiano g figli bastardi.
Mat. 1.20. ciò, ch'ih essa è g, è dello Sp. S.
1 Cor. 4.15. ch'io v'abbia g in Cristo G.
Gal. 4.23. quel ch'era della serva fu g sec. la carne.
— — 29. quel ch'era g sec. la carne, perseguitava.
Filem. 10. Onesimo, il qual ho g ne' miei legami.
Ebr. 1. 5. tu sei 'l mio F., oggi t'ho g. 5.5.
† Sal. 2.7. Att. 13.38.
Iac. 1.15. e 'l peccato genera la morte.
— — 18. egli ci ha di sua volontà g.
1 Gio. 5. 1. chiunque ama colui che l'ha g, ama,
ancora colui ch'è stato g da esso.

GENERAZIONE.

- Gen. 7. 3. per conservarne la g sopra la terra.
— 15.16. nella quarta g ritorneranno quà.
Num. 32.13. fin che fosse consum. qlla g. Deu. 2.14.
Deu. 23. 3. niuno, fino alla decima g, entri.

- Deu. 23. 8. la terza g potrà entrar nella raunanza.
— 32. 5. egli è una g perversa. 20.
Giu. 2.10. altra g la qle non avea conosciuto il S.
2 Re 15.12. sopra 'l trono d'Isr. fin alla quarta g.
Sal. 12. 7. preservali da questa g in perpetuo.
— 24. 6. tale è la g di quelli, che lo ricercano.
— 49.19. verrà là ove è la g de' suoi padri.
— 73.15. son disleale inverso la g de' tuoi figli.
— 78. 6. acchè la g a venire, i figli le sapessero.
— — 8. non fossero come i lor padri, g ritrosa.
— 95.10. lo spazio di 40 anni qlla g mi fu di noia.
Pro. 30.12. v'è una g che si reputa netta. 11,13,15.
Ier. 2.21. d'una g vera tutta quanta.
Dan. 4.34. e 'l cui regno è per ogni g.
Mat. 1. 1. libro della g di G. C.
— 11.16. a chi assomigliarò io qsta g? Luc. 7.31.
— 12.39. l'adultera g richiede un segno.
— 17.17. g incredula, e perv. Mar. 9.19. Luc. 9.41.
— — 21. questa g di demoni non esce, se non per orazione.
Mar. 8.38. fra questa g adultera, e peccatrice.
Luc. 11.32. i Niniviti risurgeranno con questa g.
31. Mat. 12.41.
— 16. 8. sieno più avveduti, nella lor g.
Att. 2.40. salvatevi da questa perversa g.
— 17.26. ha fatto d'un medesimo sangue tutta la g degli uomini.
Fil. 2.15. in mezzo della perversa, e storta g.
Ebr. 3.10. io mi recai a noia quella g. Sal. 95.10.
Iac. 3. 6. infiamma la ruota della g umana.
1 Pie. 2. 9. ma voi siete la g eletta.

GENERAZIONI.

- Gen. 5. 1. qsta è la descrizione delle g d'Adamo.
— 6. 9. queste son le g di Noè.
— 10. 1. queste son le g de' figli di Noè.
— 11.10. queste son le g di Sem.
— 25.12. queste son le g d'Ismael.
— 36. 1. queste son le g d'Esau.
Eso. 20. 6. uso benignità in mille g. Deu. 5.10. Ier. 32.18.
— 34. 7. ch'osserva benignità in mille g. Deu. 7.9.
— 40.15. sacerdozio perpetuo, per le lor g.
Num. 1.20. delle g de' figli di Ruben furon 46 500.
— 42. delle g de' figli di Simeon. — 24. di Gad, ecc. 26,28,30,32,33,34, ecc.
Ios. 22.28. quando diranno così alle nostre g.
Sal. 105. 8. si ricorda in mille g della parola. 1 Cro. 16.15.
Ier. 15. 3. io costituirò sopra loro quattro g.
Mat. 1.17. tutte le g, da Abraham fino a David.
Efe. 3.21. a lui sia la gloria, per tutte le g.

GENERO, I.

- Gen. 49.14. Lot uscì fuori, e parlò a' suoi g.
1 Sa. 18.26. cosa piacque a David, per esser g del re.
2 Re 8.27. Achazia era g della casa d'Achab.
Neh. 13.28. era g di Sanballat Horonita.

GENERO, I.

- Att. 17.11. costoro furono più g che gli altri.

GENTE.

- Gen. 12. 2. io ti farò divenire una gran g.
— 15.14. farò giudicio della g cui avrà servito.
— 39.11. non alcuno della g di casa ivi in casa.
— 50.20. per conservare in vita una gran g.
Eso. 19. 6. mi sarete una g santa.
Deu. 1.28. quella g è più grande di noi.
— 28.49. una g, di cui non intenderai 'l linguaggio.
— — 62. voi resterete poca g.

Deu. 32.21. gli provocherò asdegno per una *g* stolta.
Rom. 10.19.

Ios. 6. 9. la *g* di guerra caminava dinanzi.

Gen. 7.11. Gedeon scese all'estremità della *g*.

2Sa. 7.23. qle è l' *unica g* pari al tuo popolo *lar*. ?

1Re 9.15. Salomone osservò nella levata della *g*.

— 22. 4. fa' conto della mia *g* come della tua.
2Re 3.7. *2Cro.* 18.3.

2Cro. 20.21. camminando dinanzi alla *g* di guerra.

Esd. 8.22. mi vergognava di chiedere *g* d'arme.

Sal. 14. 5. perchè *Id.* è colla *g* giusta.

— 33.12. beata la *g*, di cui l' *S.* è l' *Id.*

— 35.15. *g* da nulla s' è adunata contr' a me.

— 43. 1. liberami dalla *g* spietata.

— 105.12. quantunque fosser ben poca *g*.

— — 13. andavano da una *g* ad una altra. *1Cro.*
16.20.

Pro. 14.28. la ruina del principe è nel mancamento della *g*.

Isa. 10. 6. io lo manderò contr' alla *g* profana.

— 18. 2. andate, alla *g* di lunga statura.

— 36. 2. entri la *g* giusta ch' osserva ogni lealtà.

— — 15. hai aggiunti mali sopra mali alla *t. g*.

— 55. 5. tu chiamerai la *g* che tu non conoscevi.

— 58. 2. a guisa di *g* che s' adopera a giustizia.

— 60.12. la *g* che non ti servirà, perirà.

— 65. 1. alla *g* che non si chiamava del m. Nome.

ler. 2.11. evvi *g* alc. ch' abbia mutati i suoi dîi ?

— 5. 9. non vendicherebbesi l'anima mia d'una
cotal *g* ? 29. - 9.9.

Mat. 16. 4. la *g* malvagia richiede un segno.

— 21.43. sarà dato ad una *g* che farà frutti d'esso.

— 24. 7. una *g* si leverà contr' all' altra. *Mar.* 13.
8. *Luc.* 21.10.

1Pie. 2. 9. voi siete la *g* santa.

GENTI.

Gen. 10. 5. lo spartimento dell' Isole delle *g*.

Lev. 18.24. le *g* si sieno contaminate in qste cose.

— 25.44. compera servi, e serve, d' infra le *g*.

— 26.45. trassi fuor d'Egitto, in cosp. delle *g*.

Deu. 4.38. cacciar d' innanzi a te *g* più grandi.

— 9. 1. un paese di *g* più grandi ti *g*.

Gen. 3. 1. queste son le *g*, che l' *S.* lasciò.

2Re 17.11. come le *g* che l' *S.* avea trasport. via.

— 21. 9. far peggio delle *g*, che l' *S.* avea distrut.

Sal. 2. 1. perchè tumultuano le *g* ?

— 8. ti darò per eredità le *g*.

— 9.15. le *g* sono state affondate nella fossa.

— — 19. sieno giudicate le *g*.

— — 20. *g* conoscan che non son altro che uom.

— 10.16. le *g* son perite dalla tua terra.

— 33.10. il *S.* dissipò il consiglio delle *g*.

— 44. 2. tu, colla tua mano, scacciasti le *g*.

— 45. 6. le *g* romoreggiarono.

— 66. 7. i suoi occhi riguardano le *g*.

— 94.10. chi gastiga le *g*, non correggerebb'egli?

— 102.15. le *g* temeranno il Nome del *S.*

— 110. 6. egli farà giudicio fra le *g*.

— 149. 7. per far vendetta fra le *g*.

Isa. 2. 4. ed egli farà giudicii fra le *g*.

— 11.10. le *g* ricercheranno la radice d' *Isai*.

— 40.15. le *g* son come una gocciola della secca.

— 41. 2. chi mette davanti a sè le *g* ?

— 42. 1. egli recherà fuori giudicio alle *g*.

— — 6. per patto del popolo, per luce delle *g*.

— 49. 6. io t'ho dato per luce delle *g*. t *Att.* 13.47.

— — 22. io leverò la mia mano alle *g*.

— 52.15. egli cospargerà molte *g*.

— 53. 3. la tua progenie possederà le *g*.

— 60. 3. le *g* camineranno alla tua luce.

— 62. 2. le *g* vedranno la tua giustizia.

Ier. 1.40. vedi, io t'ho oggi costituito sopra le *g*.

— 4. 2. le *g* si benediranno in te.

— 10. 2. non imparate i costumi delle *g*.

— — 25. la *t.* ira sop. le *g* che non ti conoscon.

— 16.19. *g* verran a te dall' estremo della terra.

— 25.31. il *S.* ha lite contr' alle *g*.

Lam. 1.10. ha vedute entrar le *g* nel s. santuario.

Exe. 37.28. le *g* conosceranno ch' io sono il *S.*

Mic. 5.15. sopra le *g* che non avranno ascoltato.

Hab. 3.12. tu trebbiasti le *g* con ira.

Mal. 1.11. il mio Nome sarà grande fra le *g*.

Mat. 12.21. le *G* spereranno nel suo nome.

Luc. 2.32. luce da alluminar le *G*.

— 12.30. le *g* del mondo procacciano qste cose.

— 21.35. in terra, angoscia delle *g*.

Att. 4.25. perchè hanno fremuto le *g* ? t *Sal.* 2.1.

— 9.15. da portar il mio nome davanti alle *g*.

— 13.47. posto per esser luce delle *G*. t *Isa.* 49.6.

Rom. 15.10. rallegratevi, o *G*, col suo popolo.

— — 12. colui che surgerà per regger le *G*.

Apo. 21.24. le *g* camineranno al lume d' essa.

— — 26. in lei si porterà la gloria delle *g*.

tutte le GENTI.

Deu. 17.14. un re sopra me, come hanno *t* le *g*.

Sal. 9.17. *t* le *g* che dimenticano *Id.*, andranno.

— 59. 5. risvegliati per visitar *t* le *g*.

— — 8. tu ti befferai di *t* le *g*.

— 67. 2. tua salute si conosca fra *t* le *g*.

— 82. 8. tu devi essere il possessore di *t* le *g*.

— 86. 9. *t* le *g* adoreranno nel tuo cospetto.

— 147.20. egli non ha fatto così a *t* le *g*.

Isa. 2. 2. e *t* le *g* concorreranno ad esso.

— 29. 8. così sarà la moltitudine di *t* le *g*.

— 40.17. *t* le *g* son come un niente nel s. cosp.

— 66.18. il tempo viene ch' io raccoglierò *t* le *g*.

Ier. 3.17. *t* le *g* s' accoglieranno a lei.

— 25.15. coppa del vino, e danne a bere a *t* le *g*.

— 30.11. farò una finale esecuzione sopra *t* le *g*.
46.28.

Amo. 9. 9. la casa d' *Israel* sarà agitata fra *t* le *g*.

Hag. 2. 7. scrollerò ancora *t* le *g*.

Mal. 3.12. *t* le *g* vi predicheranno beati.

Mat. 25.32. *t* le *g* saranno raunate davanti a lui.

Mar. 13.10. conviene che prima l'evangelo sia predicato fra *t* le *g*.

Luc. 24.47. remissione de' peccati, fra *t* le *g*.

Att. 15.17. *t* le *g* che si chiamano del mio nome.

Rom. 1. 5. all' ubbidienza di fede fra *t* le *G*.

— 15.11. *t* le *g*, laudate il *S*.

— 16.26. e dato a conoscere fra *t* le *G*.

GENTILE, I.

Num. 24.20. Amalec è una primizia di *G*.

Isa. 8.23. la Galilea de' *G*.

Mat. 10. 5. non andate a' *G*.

— — 18. in testimonianza a loro, ed a' *G*.

Mar. 10.33. lo metteranno nelle mani de' *G*.

Luc. 18.32. egli sarà dato in man de' *G*.

— 21.24. finchè i tempi de' *G* sien compiuti.

Att. 7.45. *G*, i qli *Id.* scacciò d'inn. a' pad. nost.

— 10.45. che lo Sp. S. fosse stato sparso sop. i *G*.

— 11. 1. i *G* aveano ricevuta la parola di D.

— — 18. *Id.* ha data la penitenza eziandio a' *G*.

— 13.46. ecco, noi ci volgiamo a' *G*.

— 14.27. come avea aperta a' *G* la porta della fede.

— 15. 3. raccontando la conversione de' *G*.

— — 7. acchè per la mia bocca i *G* udissero.

— — 14. come *Id.* ha primieramente visitati i *G*.

— — 19. non si dia molestia a color d'infra i *G*.

— 18. 6. da ora innanzi io andrò a' *G*.

— 21.19. le cose che il *S.* avea fatte fra i *G*.

- Att.** 21.25. quant' è a' *G* c' hanno creduto.
 — 22.21. io ti manderò lungi a' *G*.
 — 26.17. riscuotendoti dal popolo, e da' *G*.
 — 23. annunzierebbe luce al popolo, ed a' *G*.
 — 28.28. questa salute di *D*. è mandata a' *G*.
Rom. 2.14. poichè i *G* che non hanno la legge.
 — 24. concios. il nome di *D*. sia per voi be-
 stemmiato fra i *G*.
 — 3.29. non l'è egli de' *G*? certo, egli l'è de' *G*.
 — 9.30. i *G*, che non procacciavan la giustizia.
 — 11.11. per la lor caduta è avven. la salute a' *G*.
 — 12. se la lor diminuz. è la ricchezza de' *G*.
 — 25. finchè la pienezza de' *G* sia entrata.
 — 15. 9. ha accolti i *G* da glorificar *Id*.
 — 16. accchè l'offerta de' *G* sia accetevole.
 — 18. per l'ubbidienza de' *G*.
 — 27. se i *G* han partecip. i lor beni spirituali.
1 Cor. 5. 1. tal fornicazione, che non pur fra' *G* è
 nominata.
Gal. 1.16. accchè io l' evangelizzassi fra i *G*.
 — 2. 9. accchè andassimo a' *G*.
 — 12. Pietro mangiava co' *G*.
 — 14. perchè costringi i *G* a giudazzare?
Efe. 3. 6. accchè i *G* sieno coeredi.
 — 8. evangelizzar fra i *G* le ricchezze di *C*.
 — 4.17. non camminate più come gli altri *G*.
1 Tes. 2.16. divietandoci di parlare a' *G*.
 — 4. 5. come i *G*, i quali non conoscono *Id*.
1 Tim. 2. 7. dottor de' *G* in fede, e verità.
 — 3.16. apparito agli angeli, predicato a' *G*.
2 Tim. 1.11. apostolo, e dottor de' *G*.
 — 4.17. che tutti i *G* l'udissero.
Apo. 11. 2. il cortile di fuori del tempio dato a' *G*.

GERMINARE.

- Isa.** 61.11. l'orto fa *g* le cose che vi son seminate.

GERMOGLIARE, TO.

- Lev.** 13.12. se la lebbra germoglia nella pelle.
 — 14.43. se la piaga torna a *g* nella casa.
Num. 17. 5. la verga di chi avrà eletto germoglierà.
 — 8. ecco, la verga d' Aaron era *g*.
Iob 5. 6. la perversità non germoglia dalla terra.
Sal. 85.11. verità germoglierà dalla terra.
 — 104.14. egli fa *g* l'erba per le bestie.
Pro. 11.28. giusti germoglieran a guisa di frondi.
Isa. 44. 4. essi germoglieran fra l'erba.
 — 45. 8. faccia la terra *g* salute, e giustizia.
 — 66.14. le vostre ossa germoglieran come erba.
Eze. 7.10. la superbia è *g*.
 — 17.24. e fo *g* gli alberi secchi.
Hos. 14. 7. germoglieranno come il frumento.
Hab. 3.17. perciocchè il fico non germoglierà.
Mar. 4.27. la semenza germogliasse, e crescesse.
Luc. 21.30. qdo han *g*, riconoscete che la state è, ec.
Ebr. 12.15. che radice alcuna d'amaritudine, ger-
 mogliando in su, non vi turbi.

GERMOGLIO, I.

- Sal.** 65.10. tu benedici i suoi *g*.
Isa. 4. 2. il *G* del *S*. sarà ad onore, ed a gloria.
 — 5.24. i lor *g* se n' andran via come la polvere.
 — 61.11. siccome la terra produce il suo *g*.
Ier. 23. 5. farò sorgere a David un *G* giusto. 33.15.
Zac. 3. 8. io adduco il mio Servitore, Il *G*.
 — 6.12. ecco un' uomo, il cui nome è, Il *G*.

GETTARE, VEDI GITTARE.

GETTO.

- Eso.** 34.17. non farti alcun dio di *g*.
Num. 33.52. disfate tutte le loro statue di *g*.

GHIACCIO.

- Iob** 6.16. i quali sono scuri per lo *g*.
 — 37.10. *Id*., col suo soffio, produce il *g*.
Sal. 147.17. che getta il suo *g* come per pezzi.

GHIAIA.

- Pro.** 30.17. poi la sua bocca si trova piena di *g*.
Lam. 3.16. m'ha stritolati i denti con della *g*.

GHIOOTTO, I.

- Pro.** 23.20. non esser de' *g* mangiatori di carne.
 — 21. l'ebbiaco, e l' *g* impoveriranno.

GHIOOTTONERIA, E.

- Gal.** 5.21. l'opere della carne sono, invidie, *g*.

GHIOOTONE, I.

- Pro.** 28. 7. chi è compagno de' *g* fa vergogna.

GIA.

- Deu.** 2.10. *g* abitavano quel paese gli Emei.
 — 12. in Seir *g* abitavano gli Horei.
Sal. 102.25. tu fondasti *g* la terra.
Ecc. 3.15. ciò c'ha da essere *g* è stato.
Isa. 43.13. da che il giorno fu, *g* era io desso.
1 Pie. 2.10. i quali *g* non eravate popolo.

GIACCHIO, I.

- Ecc.** 7.26. e l' cui cuore non è altro che *g*.
Hab. 1.15. egli gli ha accolti nel suo *g*.
 — 16. perciò, sacrifica al suo *g*.

GIACERE.

- Gen.** 49.33. la maggiore si giacque con suo padre.
 — 28.13. darò a te il paese sopra il qual tu giaci.
 — 35.22. Ruben si giacque con Bilha.
 — 39. 7. disse a Iosef, Giaciti meco.
 — 47.30. quando io giacerò co' miei padri.
 — 49.14. Issacar è un asino, che giace fra due
 sbarre.
Eso. 23. 5. l' asino di chi l'odia *g* sotto l's. carico.
Lev. 18.20. non *g* carnalmente con moglie del
 tuo prossimo.
 — 20.13. se alc. giace carnalmente con maschio.
Num. 24. 9. quando si sarà posto a *g* come un leone.
Deu. 6. 7. inculcate a' tuoi figli quando giacerai.
 — 11.19. insegnatele a' vostri figli, qdo giacete.
 — 22.22. giacendo con una donna maritata.
 — 24.12. non porti a *g*, avendo il suo pegno.
 — 27.20. maladetto sia chi giace con la moglie
 di suo padre.
 — 22. maladetto chi giace con la sua sorella.
 — 28.30. sposerai, ed un altro si giacerà con lei.
Rut 3. 7. Booz se ne venne a *g* da un capo della
 bica. E Rut vi si pose a *g*.
1 Sa. 2.22. come giacevano con le donne.
 — 3. 3. Samuel giacendo nel Tempio del *S*.
 — 5. 4. Dagon giaceva boccone in terra.
2 Sa. 11. 4. David si giacque con lei.
 — 9. ma Uria giacque alla porta.
 — 12.11. il qual giacerà colle tue mogli.
 — 16. David passò la notte giacendo in terra.
 — 13.11. vieni, giaci meco, sorella mia.
1 Re 2.10. David giacque co' suoi padri.
 — 21.27. Achab digiunò, e giacque in sacco.
2 Re 9.16. pchè Ioram giaceva in Izeel.
2 Cro. 30.24. erano corpi che giacevano per terra.
Iob 7.21. di presente giacerò nella polvere.
Sal. 23. 2. egli mi fa *g* in paschi erbosi.
 — 139. 8. se mi metto a *g* ne' luoghi bassi.
Pro. 3.24. quando giacerai, non avrai spavento.

- Pro.* 6. 9. infino a quando, o pigro, *giacerai*?
 — — 22. qdo tu *giacerai*, quello farà la guardia.
Isa. 3.26. Gerusalemme, dopo essere stata votata, *giacerà* per terra.
 — 13.21. quivi *giaceranno* le fiere de' deserti.
 — 14.30. i bisognosi *giaceranno* in sicurtà.
Jer. 3.25. noi *giacciamo* nella nostra vergogna.
Eze. 4. 4. poi *giaci* sopra 'l tuo lato sinistro.
 — 16. 6. ti vidi che tu *giacevi* nel tuo sangue.
Mic. 7. 5. guarda gli usci della tua bocca da co-
 lei che ti *giace* in seno.
Sof. 3.13. pastureranno, e *giaceranno*.
Mat. 4.16. il popolo che *giaceva* in tenebre.
 — 28. 6. vedete il luogo dove il S. *giaceva*.
1 Gio. 5.19. tutto 'l mondo *giace* nel maligno.

GIACIUTO, I, A.

- 1 Re.* 3.19. ella gli era *g* addosso.
Sal. 68.13. se voi siete *g* fra i focolari.
Eze. 23. 8. gli Egizj eran *g* con lei.

GIACINTO.

- Apo.* 21.20. l' undecimo fondamento di *g*.

GIALLO, A, E.

- Lev.* 13.30. se v'è in essa alcun pelo *g* sottile.
Sal. 68.13. colomba, le cui penne son *g* d'oro.

GIAMMAI.

- Deu.* 15.11. i bisognosi non verran *g* meno nel paese.
Sal. 93. 1. il mondo non sarà *g* smosso.
Ecc. 2.16. non vi sarà *g* più memoria del savio.
Gio. 7.46. niun' uomo parlò *g* come costui.

GIARDINO, I.

- Gen.* 2. 8. or il S. Id. piantò un *g* in Eden.
 — — 15. il S. Id. pose l' uomo nel *g* d' Eden.
 — 13.10. la pianura del Giordano era come il *g*
 del S.
Ecc. 2. 5. io m' ho fatti degli orti, e de' *g*.
Can. 6.11. io son discesa al *g* delle noci.
Isa. 1.29. sarete confusi per li *g* ch'avate scelti.
 — 51. 3. renderà il suo deserto simile al *g* del S.
 — 65. 3. ad un popolo che sacrifica ne' *g*.
 — 66.17. quelli che si purificano ne' *g*.
Eze. 23.13. tu eri in Eden, *g* di D.
 — 31. 8. cedri non gli facevan ombra nel *g* di D.
 — 36.35. qsta terra è divenuta simile al *g* d' Eden.
Ioel. 2. 3. la terra è dav. a lui come il *g* d' Eden.

GIGANTE, I.

- Gen.* 6. 4. in quel tempo i *g* erano in su la terra.
Num. 13.34. noi v'abbiamo veduti de' *g*, figli d'Anac.
Deu. 2.11. riputati *g* come gli Anachiti.
 — — 20. quel paese fu riputato paese di *g*.
 — 3.11. Og fosse rimasto sol delle reliquie de' *g*.
Pro. 2.18. concios. i suoi sentieri dichinino a' *g*.
 — 9.18. egli non sa che là sono i *g*.
 — 21.16. riposerà in compagnia de' *g*.
Isa. 14. 9. egli ha fatti muovere i *g*, per te.

GIGLIO, I.

- 1 Re.* 7.19. i capitelli erano fatti in forma di *g*.
 — — 26. e 'l suo orlo, a guisa di fior di *g*.
Can. 2. 1. io son il *g* delle valli.
 — — 2. quale è il *g* fra le spine.
 — — 16. pastura la greggia fra i *g*. 6.3.
 — 4. 5. due cavrioletti, che pasturano fra i *g*.
 — 5.13. le sue labbra paiono *g*.
 — 6. 2. è disceso per coglier *g*.
 — 7. 2. è un mucchio di grano, intorniato di *g*.
Hos. 14. 5. Israel fiorirà come il *g*.

- Mat.* 6.28. avvisate come crescono i *g* della cam-
 pagna. *Luc.* 12.27.

GINEPRO, o GINEBRO, I.

- 1 Re.* 19. 4. venuto ad un *g*, Elia vi si posò sotto.
Iob. 30. 4. le radici de' *g*, per iscaldarsi.
Sal. 120. 4. ella è simile a brace di *g*.

GINOCCHIO, A.

- Gen.* 24.11. fatti posar in su le *g* i camelli.
 — 30. 3. ella partorirà sopra le mie *g*.
 — 48.12. Iosef, fattigli levar d' appresso alle *g*.
 — 50.23. furono allevati sopra le *g* di Iosef.
Deu. 28.35. il S. ti percuoterà d' ulcera in su le *g*.
Giu. 7. 5. chi s'inchinerà sopra le *g* per bere. 6.
1 Re. 18.42. Elia mise la faccia fra le *g*.
 — 19.18. le cui *g* non si sono inchinate a Baal.
2 Re. 4.20. dimorato sulle *g* d'essa fino a mezzodì.
Iob. 3.12. perchè mi furono porte le *g*?
 — 4. 4. tu raffermavi le *g* che piegavano.
Sal. 109.24. le mie *g* vacillano per li miei digiuni.
Isa. 35. 3. fortificate le *g* vacillanti.
 — 45.23. ogni *g* si piegherà davanti a me. *Rom.*
 14.11.
 — 66.12. sarete sollazzati sopra le *g*.
Eze. 7.17. tutte le *g* andranno in acqua.
 — 47. 4. quell' acque mi giugnevano fin alle *g*.
Dan. 5. 6. le sue *g* s' urtarono l'un contr'all'altro.
 — 10.10. mi toccò, e mi fece stare sopra le *g*.
Rom. 11. 4. non han piegato il *g* all' idolo di Baal.
Efe. 3.14. per questa cagione, io piego le mie *g*.
Fil. 2.10. accchè nel nome di G. si pieghi ogni *g*.
Ebr. 13.12. ridirizzate le *g* disciolte.

GIOCARÈ.

- Giu.* 16.25. Samson *giocava* in presenza de' Fili-
 stei. 27.
Sa. 18. 7. le donne che *giocavano*, cantavano; ec.

GIOGO, I.

- Lev.* 26.13. ho spezzate le sbarre del vostro *g*.
Num. 19. 2. una giovenca, la qle non abb. portato *g*.
Deu. 28.48. metteran un *g* di ferro sul tuo collo.
1 Sa. 6. 7. sopra cui mai non sia stato posto *g*.
1 Re. 12. 4. ma tu alleviasti dal S. grave *g*. 2Cro.10.4.
 — 11. ma io farò 'l *g* vie più grave. 2Cro.10.11.
Isa. 9. 3. hai spezzato il *g* del qle era caricato.
 — 10.27. il suo *g* sarà rimosso d' in sul tuo collo.
 — 14.25. tal che 'l suo *g* sia rimosso da essi.
 — 58. 6. che si sleghino i fasci del *g*.
 — 9. se tu togli del mezzo di te il *g*.
Jer. 2.20. io ab antico avea spezzato il tuo *g*.
 — 5. ma essi tutti quanti hanno spezzato il *g*.
 — 27. 2. fatti de' legami, e de' *g*.
 — 8. non vuol sottoporre il collo al *g* del re
 di Babilonia.
 — 28.10. prese il *g* d' in sul collo di Ieremia.
 — 13. tu hai rotti i *g* di legno.
 — 14. *g* di ferro in sul collo di qste nazioni.
 — 30. 8. spezerò il *g* di colui d' in sul tuo collo.
Lam. 1.14. il *g* de' miei misfatti è stato aggravato.
 — 3.27. buona cosa è di portar il *g* nella giova-
 nezza.
Eze. 34.27. quando avrò rotte le sbarre del lor *g*.
Hos. 11. 4. sono stato a guisa di chi levasse loro
 il *g* d' in su le mascelle.
Mat. 11.29. togliete sopra voi 'l mio *g*.
 — — 30. il m. *g* è dolce, e 'l m. carico è leggiere.
Att. 15.10. *g*, che nè i padri, nè noi, potem. portar.
Gal. 5. 1. ristretti di nuovo sotto 'l *g* della servitù.
1 Tim. 6. 1. i servi che son sotto 'l *g* reputino, ecc.

GIOIA.

- Sal.* 16.11. sazietà d'ogni *g* è col tuo volto.
 — 45.15. ti saran condotte con letizia, e con *g*.
 — 48. 2. il monte di Sion è la *g* di tutta la terra.
 — 51. 8. fammi udire *g*, ed allegrezza.
Isa. 35.10. otterranno *g*, e letizia. 51.11.
 — 51. 3. in essa si troverà *g*, ed allegrezza.
 — 60.15. io ti costituirò in *g* per ogni età.
 — 65.18. crecò Gerusalemme per esser tutta *g*.
Ier. 7.34. farò cessar la voce di *g*. 16.9. - 25.10.
 — 15.16. la tua parola m'è stata in *g*.
 — 33.11. sarà udita voce di *g*, e d'allegrezza.
Lam. 2.15. Gerusalemme, la *g* di tutta la terra.
Mat. 25.21. entra nella *g* del tuo signore.

GIOIRE.

- Sal.* 2.11. e *gioite* con tremore.
 — 19. 5. egli *gioisce*, come un' uomo prode.
 — 68. 3. i giusti *gioiranno* con letizia.
 — 70. 4. *gioiscano* in te quelli che ti cercano.
 — 97. 1. il S. regna: *gioisca* la terra.
 — 119.14. *gioisco* nella via di te testimonianze.
Pro. 23.16. e le mie reni *gioiranno*.
Ecc. 8.15. l'uom non abbia altro ben, se non di *g*.
Can. 1. 4. noi *gioiremo* in te.
Isa. 29.19. i poveri *gioiranno* nel Santo d'Israel.
Sof. 3.17. il S. Id. tuo, il Possente, *gioirà* di te.
Glo. 5.35. voi volentieri *gioiste*, alla sua luce.
Fil. 2.17. io ne *gioisco*, e ne congioisco con voi.
1 Pie. 1. 8. voi *gioite* d'una allegrezza ineffabile.

GIORNATA, E.

- Gen.* 30.36. il camino di tre *g* fra Laban, e Iacob.
Eso. 8.37. andiamo tre *g* di camino nel deserto.
Lev. 25.50. stia con lui come a *g* di mercenario.
Num. 11.31. quaglie, ad una *g* di camino di quà.
Ion. 3. 3. una grande città, di tre *g* di camino.
 — 4. Iona cominciò ad andar il cam. d'una *g*.
1 Cor. 4. 3. d'esser giudicato da alcuna *g* umana.

GIORNO.

- Gen.* 1. 5. ed Id. nominò la luce *G*.
 — 16. il luminare maggiore per aver il reggimento del *g*.
 — 5. 1. nel *g*, ch'Id. creò l'uomo.
 — 27. 2. e non so il *g* della mia morte.
 — 39.10. benchè ella gliene parlasse ogni *g*.
Eso. 20. 8. ricordati del *g* del riposo. *Deu.* 5.12.
Lev. 7.15. e mangiasi nel *g* ch'avrà fatta l'offerta.
 — 23.11. offeriscala il *g* appresso quel Sabato.
 — 15. del *g* che voi avrete portata la menata.
Num. 14.34. un'anno per un *g*. *Ese.* 4.6.
 — 29. 1. siavi *g* di suon di tromba.
 — 33. 3. i figli d'Iser. partiron il *g* dopo Pasqua.
Deu. 24.15. dagli 'l suo premio al suo *g*.
 — 32.35. nel *g* che 'l piè loro vacillerà.
 — il *g* della lor calamità è vicino.
Ios. 10.13. il sole non s'affrettò di tramontar per lo spazio d'intorno ad un *g* intero.
 — 14. non è stato *g* simile a quello.
1 Sa. 2.34. morranno amendue in uno stesso *g*.
 — 11.18. non si farà morire alcuno in questo *g*.
 — 25. 8. concios. siamo venuti in un buon *g*.
1 Re. 4.22. la vittuaglia di Salomon, per ciascun *g*.
2 Re. 7. 9. questo *g* è un *g* di buone novelle.
 — 19. 3. quest'è un *g* d'angoecia. *Isa.* 37.3.
Neh. 8. 3. lesse nel Libro, dallo schiarir del *g*.
 — 17. dal tempo di Iosué, infino a quel *g*.
Est. 4.16. non bevete di 8 di, nè di *g*, nè di notte.
Iob. 2. 1. Iob aprì la s. bocca, e maladisce il s.*g*.
 — 16.23. egli sa c'ha in mano il *g* delle tenebre.

- Iob.* 19.25. nell'ultimo *g* si leverà sop. la polvere.
 — 21.30. il malvagio è riparato al *g* della ruina.
Sal. 19. 2. un *g* dietro all'altro sgorgano parole.
 — 20. 1. il S. ti risponda nel *g* che sarai in distretta.
 — 27. 5. mi nasconderà nel *g* dell'avversità.
 — 37.13. egli vede, che il suo *g* viene.
 — 44. 1. il S. lo libererà nel *g* dell'avversità.
 — 42. 8. il S. di *g* manderà la sua benignità.
 — 50.15. invocami nel *g* della distretta.
 — 59.16. rifugio, nel *g* che sono stato distretto.
 — 61. 8. per adempiere ogni *g* i miei voti.
 — 68.19. il S., il quale ogni *g* ci colma di beni.
 — 74.16. tuo è il *g*, tua eziandio è la notte.
 — 77. 2. nel *g* della m. distretta, ho cercato il S.
 — 78.14. gli avea condotti di *g* colla nuvola.
 — 84.10. un *g* ne' tuoi cortili vai meglio che, ec.
 — 86. 7. io t'invoco nel *g* della mia distretta.
 — 95. 8. come al *g* di Massa, nel deserto.
 — 102. 2. nel *g* ch'io grido, affrettati di rispond.
 — 118.24. questo è il *g* che 'l S. ha operato.
Pro. 4.18. fin che sia chiaro *g*.
 — 16. 4. eziandio l'empio per lo *g* del male.
 — 27. 1. tu non sai ciò che 'l *g* partorirà.
Isa. 2.12. perchè v'è un *g* contr'ad ogni superbo.
 — 7.17. dal *g* ch'Esfraim si dipartì da Giuda.
 — 9. 3. come al *g* di Madian.
 — 11.10. in quel *g*, le genti ricercheran la radice.
 — 13. 6. urlate, perchè il *g* del S. è vicino.
 — 9. il *g* del S. viene, *g* crudele.
 — 19.21. in quel *g* gli Egizj conosceran il S.
 — 22. 5. quest'è il *g* del sfacimento.
 — 26. 9. in sul far del *g* t'ho ricercato.
 — 27. 1. in q'l *g* il S. farà punizion di Levatan.
 — 28.24. l'arator ara egli ogni *g* per seminar?
 — 34. 8. v'è un *g* di vendetta appo 'l S.
 — 43.13. da che 'l *g* fu, già era io desso.
 — 49. 8. t'ho aiutato nel *g* della salute.
 — 56.12. il *g* di domane sarà come questo.
 — 58. 2. ben mi cercano ogni *g*.
 — 5. *g* accetevole al S.
 — 13. per non far tue volontà nel mio *g* santo.
 — 61. 2. e 'l *g* della vendetta del nostro D.
 — 62. 6. non si taceranno, nè *g*, nè notte.
 — 63. 4. il *g* della vendetta è nel mio cuore.
 — 66. 8. potrebbe un paese esser partorito in un *g*?
Ier. 6. 4. guai a noi! perchè il *g* è dichinato.
 — 15. 9. il suo sole è tramontato, mentre era *g*.
 — 17.18. fa' venir sopra loro il *g* del male.
 — 20.14. maladetto sia il *g* ch'io nacqui.
 — 46.10. qsto *g* è al S. Id., un *g* di vendetta.
 — 21. il *g* di calamità è sopraggiunto loro.
 — 50.27. il loro è venuto, della lor visitazione.
Lam. 2.22. tu hai chiamati i miei spaventì come ad un *g* di solennità.
Ese. 7. 7. il *g* della rotta è vicino.
 — 10. ecco il *g*, ecco, è venuto.
 — 12. 3. mettiti in viaggio di *g*, nel lor cospetto.
 — 30. 2. ohimè lasso! qual *g* è questo?
 — 3. perchè vicino è il *g* del S.: sarà un *g* nuvoloso. *Ios.* 1.15. - 2.1. *Abd.* 15.
Sof. 1.7.
 — 9. vi sarà spavento, come nel *g* d'Egitto.
 — 34.12. sono state disperse nel *g* di nuvola.
 — 39. 8. questo è quel *g*, del quale io ho parlato.
Dan. 6.10. a tre tempi del *g* si poneva inginocchi.
Hos. 1.11. perchè il *g* d'Izreel sarà grande.
Ios. 2. 2. *g* di tenebre, e di caligine.
 — 11. il *g* del S. sarà grande, e spaventevole.
 — 31. avanti che venga il gr. *g* del S. *Mal.* 4.5.
Amo. 5.18. guai a voi, che desiderate il *g* del S.!

- Amo.** 5.20. il *g* del S. non sarà egli tenebre? 18.
 — 6. 3. voi ch' allontanate il *g* malvagio.
 — 8. 9. le tenebre sopra la terra in *g* chiaro.
Mie. 7. 4. il *g* delle tue guardie, la tua punizione è venuta.
Hab. 3.16. avrei io riposo nel *g* della distretta?
Sof. 1.14. il gran *g* del S. è vicino.
 — 15. quel *g* sarà *g* d' indegnazione.
Hag. 2.19. da questo *g* innanzi io vi benedirò.
Zac. 4.10. chi ha sprezzato il *g* delle piccole cose?
 — 14. 7. vi sarà un *g* unico, ch'è conosciuto al S.
 — 9. in quel *g* non vi sarà altri che 'l S.
Mal. 3. 2. chi sosterrà il *g* della sua venuta?
 — 4. 1. quel *g* viene, ardente come un forno.
Mat. 6.34. basta a ciascun *g* il suo male.
 — 10.15. saran più tollerabilmente trattati nel *g* del giudicio. 11.24. *Mar.* 6.11.
 — 12.36. renderan ragione nel *g* del giudicio.
 — 14. 6. celebrandosi il *g* della natività d' Erode.
 24.36. q'è a quel *g*, ed a q'll'ora. *Mar.* 13.32.
 — 50. nel *g* ch' egli non l'aspetta. *Luc.* 12.46.
 — 25.13. non sappiate nè 'l *g*, nè l'ora che 'l F. dell' uom verrà.
Luc. 19.42. se almeno in questo *g* avessi riconosciuto.
 — 21.34. che quel *g* non vi sopravvenga.
Gio. 6.40. io lo risusciterò nell' ultimo *g*. 54.
 — 7.37. nell' ultimo *g* della festa, G. gridò.
 — 8.56. Abraham desiderò di vedere il mio *g*.
 — 9. 4. conviene ch' io operi, mentre è *g*.
 — 11. 9. non vi sono eglino 12 ore del *g*? se alcuno camina di *g*, non s' intoppa.
 — 24. nella risurrezione, nell' ultimo *g*.
 — 12.48. la parola lo giudicherà nell' ultimo *g*.
Att. 2.30. innanzi che quel gran *g* del S. venga.
 — 47. il S. aggiungeva alla chiesa ogni *g* coloro ch' avean ad esser salvati.
 — 17.31. ha ordinato un *g*, nel quale giudicherà.
 — 27.29. aspettando che si facesse *g*. 39.
Rom. 2. 5. l' ammassi ira, nel *g* dell' ira.
 — 13.12. la notte è avanzata, e 'l *g* è vicino.
 — 13. caminiamo onestamente, come di *g*.
 — 14. 5. l' uno stima un *g* più che l' altro.
1 Cor. 1. 8. senza colpa nel *g* del nostro S. G. C.
 — 3.13. perchè il *g* la paleserà.
 — 5. 5. accchè lo spirito sia salvato nel *g* del S.
2 Cor. 1.14. il vanto ch' avrem nel *g* del S. n. G. C.
 — 6. 2. ecco ora il *g* della salute. *1 Isa.* 49.8.
Efe. 6.13. che possiate contrastare nel *g* malvagio.
Fil. 1. 6. la compierà fino al *g* di G. C.
 — 10. senza intoppo, per lo *g* di C.
 — 2.16. ch' io abbia di che gloriarmi nel *g* di C.
1 Tes. 5. 2. ch'è 'l *g* del S. verrà come un ladro di notte. *2 Pie.* 3.10.
 — 5. voi tutti siete figli di luce, e di *g*.
 — 8. ma noi, essendo figli del *g*, siamo sobri.
2 Tes. 2. 2. quasi che 'l *g* di C. sopraggiunga vicino.
2 Tim. 1.12 da guardare il mio deposito per quel *g*.
 — 18. trovar misericordia appo 'l S. in quel *g*.
 — 4. 8. mi farà in quel *g* retribuzione il S.
Ebr. 4. 7. egli determina di nuovo un *g*.
 — 8. Id. non avrebbe dipoi parlato d' altro *g*.
 — 10.25. che voi vedete approssimarsi 'l *g*.
2 Pie. 1.19. finchè schiarisca il *g*.
 — 2. 9. ad esser puniti nel *g* del giudicio.
 — 3. 7. riserbati al fuoco, nel *g* del giudicio.
 — 8. ch' appo il S. un *g* è come mille anni.
 — 12. affrettandovi all' avvenimento del *g* di D.
Apo. 6.17. è venuto il gran *g* della sua ira.
 — 8.12. la terza parte del *g* non luceva.
 — 16.14. la battaglia del gran *g* dell' Id. onnipotente. *Vedi ULTIMO.*

GIORNO, co' numeri ordinali.

- Gen.** 2. 2. Id. si riposò nel 7° *g*. *Eso.* 20.11.
 — 3. Id. benedisse il 7° *g*. *Eso.* 20.11.
Eso. 12.18. dal 14° *g* del primo mese al vespro.
 — 16.22. nel 6° *g* raccolsero il doppio. 5.
 — 29. egli vi dà nel 6° *g* pane per 2 giorni.
 — 30. il popolo si riposò nel 7° *g*.
 — 19.11. al 3° *g* il S. scenderà in sul monte.
 — 24.16. al 7° *g* il S. chiamò Moisé.
 — 40.17. nel 1° *g* del 1° mese fu rizzato il Taber.
Lev. 7.18. se al 3° *g* si mangia della carne. 19.7.
 — 13. 5. se, al 7° *g*, al sacerdote, riguardandolo, parrà che la piaga si sia arrestata.
 — 23.27. nel 10° *g*, ch'è il *g* de' purgamenti.
Num. 19.12. purifichisi al 3° *g*, ed al 7° sarà netto.
2 Sa. 12.18. al 7° *g* il fanciullo morì.
Hos. 6. 2. nel 3° *g* egli ci avrà risuscitati.
Zac. 1. 7. nel 24° *g* dell' 11° mese, la parola del S., ecc.
Mat. 28. 1. qdo il 1° *g* della settimana cominciava.
Mar. 9.31. risusciterà nel 3° *g*. *Luc.* 9.22.
 — 16. 9. G., risuscitato la mattina del 1° *g*.
Luc. 13.32. nel 3° *g* perverrò al mio fine.
Att. 20. 7. nel 1° *g* della settimana, i discepoli, ec.
1 Cor. 16. 2. ogni 1° *g* della settimana ciasc. di voi.
Ebr. 4. 4. Id. si riposò al 7° *g*. *1 Gen.* 2.2. *Eso.* 20.11.

GIORNO e notte.

- Gen.** 8.22. *g* e *n*, giammai non cesseranno.
Eso. 13.21. accchè camminassero *g* e *n*.
Isa. 4. 8. medita in esso *g*, e *n*.
2 Cro. 6.20. gli occhi t. sieno aperti *g*, e *n*. *Neh.* 1.6.
Sal. 1. 2. e medita nella Legge *g*, e *n*.
 — 32. 4. *g* e *n* la tua man era aggravata sop. me.
 — 88. 1. io grido di *g*, e di *n*, nel tuo cospetto.
Apo. 7.15. gli servono *g* e *n*, nel suo Tempio.

GIORNI.

- Gen.** 29.20. e quelli gli parvero pochi *g*.
Eso. 20.12. aciochè i tuoi *g* sien prolungati su la terra. *Deu.* 4.40.-6.2. -11.9.
Num. 6.12. sieno i *g* precedenti tenuti per nulla.
 — 10.10. a' *g* delle v. allegrezze, sonate le trombe.
Deu. 1.46. e voi steste in Cades molti *g*.
 — 11.21. sieno moltiplicati come i *g* del cielo.
 — 32. 7. ricordati de' *g* antichi.
 — 33.25. la tua forza durerà quanto i tuoi *g*.
1 Cro. 29.15. i *n. g* son in terra come ombra. *Iob.* 8.9.
Iob. 3. 5. quali sono i *g* più acerbi.
 — 7. 1. i suoi *g* simili a qlli d' un mercenario.
 — 6. *g* passati più leggermente che la spola.
 — 16. ch'è i miei *g* non sien altro che vanità.
 — 9.25. i miei *g* più leggieri ch' un corriere.
 — 10. 5. sono i tuoi *g* come i *g* dell' uom mortale?
 — 20. i miei *g* non sono eglino poca cosa?
 — 14. 5. poichè i suoi *g* son determinati.
 — 17. 1. i miei *g* sono spenti.
 — 11. i miei *g* son passati via.
 — 30.27. i *g* dell' afflizione m' han incontrato.
 — 36.11. finiscono i *g* loro in beni.
Sal. 21. 4. gli hai dato lunghezza di *g* in perpetuo.
 — 34.12. ch'ami lunghezza. di *g* per veder del ben.
 — 37.18. il S. conosce i *g* degli uomini interi.
 — 55.23. non compiran a mezzo i *g* loro.
 — 61. 6. aggiugni *g* sopra *g* al re.
 — 77. 5. io ripenso a' *g* antichi.
 — 89.29. renderò il suo trono simile a' *g* del ciel.
 — 90.10. i *g* de' nostri anni, in alcuni non sono che 70 anni.
 — 15. al par de' *g* che tu ci hai afflitti.
 — 102. 3. i miei *g* son venuti meno come fumo.

Sal. 102.11. i miei *g* son come l'ombra che dichina.
— 103.15. i *g* dell' uomo son come l'erba.

— 109. 8. sieno i suoi *g* pochi.
— 119.84. qñ han da esser i *g* del tuo servitore?
— 143. 5. io mi rammemoro i *g* antichi.

— 144. 4. i suoi *g* son come l'ombra che passa.
Pro. 3. 2. t'aggiugneranno lunghezza di *g*.

— 16. lunghezza di *g* è alla sua destra.
— 9.11. per me ti saran moltiplicati i *g*.
Ecc. 7.10. che i *g* di prima son stati migl. di qsti.

— 11. 8. i *g* delle tenebre saranno molti.
— 12. 3. avanti che sieno venuti i cattivi *g*.

Isa. 51. 9. risvegliati come a' *g* antichi.
— 63.11. egli si ricordò de' *g* antichi, di Moisé.
— 65.22. i *g* del mio popolo saran come i *g* degli alberi.

Ier. 2.32. m'ha dimentic., già da *g* innumerabili.
— 3.18. in que' *g*, la casa di Giuda andrà ad Ier.
— 20.18. uscito per finir i miei *g* in vituperio.
— 23.20. alla fin de' *g* intenderete molto bene.

— 33.16. in quei *g* Giuda sarà salvato.
Eze. 4. 8. che non abbi compiuti i *g* del t. assedio.

— 12.22. dicendo, i *g* saran prolungati.
— 22. 4. hai fatti avvicinare i tuoi *g*.

— 38. 8. tu sarai visitato dopo molti *g*.
— 16. in su la fine de' *g*, e ti farò venire.

Dan. 10.14. ciò ch' avverrà al tuo pop. nel fin de' *g*.
Hos. 2.13. farò punizione sopra lei de' *g* de' Baali.

— 3. 4. se ne staran molti *g* senza re.
— 5. si ridurranno al S. nella fine de' *g*.

— 10. 9. tu hai peccato da' *g* di Ghibea.
Mat. 24.22. se que' *g* non fossero abbreviati.

Luc. 4. 2. in que' *g* non mangiò nulla.
— 17.22. vedere un de' *g* del F. dell' uomo.

— 21.22. que' *g* saranno *g* di vendetta.
Att. 21.26. pubblicando i *g* della purificazione.

Gal. 4.10. voi osservate *g*, e mesi, e stagioni.
Efe. 5.16. perciocchè i *g* sono malvagi.

Ebr. 10.32. ricordatevi de' *g* di prima.
1 Pie. 3.10. chi vuole veder buoni *g*.

Apo. 9. 6. in que' *g* gli uom. cercheran la morte.
Vedi ULTIMI e ULTIMI GIORNI.

ultimi GIORNI.

Isa. 2. 2. avverrà negli *u g* che'l Monte del S. sarà fermato nel sommo de' monti. *Mic.* 4.1.

Ier. 48.47. ritrarrò Moab di cattività negli *u g*.

Att. 2.17. avverrà negli *u g*, ch' io spanderò, ec.
2 Tim. 3. 1. sappi che negli *u g*, sopraggiugneran tempi difficili.

Ebr. 1. 2. in qsti *u g* ha parlato a noi nel suo F.
Iac. 5. 3. avete fatto un tesoro per gli *u g*.

2 Pie. 3. 3. che negli *u g* verranno schernitori.

GIORNI, co' numeri cardinali.

Gen. 7. 4. farò piovere per lo spazio di 40 *g*.

— 12. la pioggia fu su la terra per 40 *g*.
— 24. l'acque furon alte sopra la terra 150 *g*.

— 8.12. Noè aspettò 7 altri *g*.
— 17.12. ogni masch. sarà circunc. nell'età d'8 *g*.

— 21. 4. Abrah. circuncise Isaac nell'età d'8 *g*.
— 24.55. rimanga con noi alcuni *g*, almeno 10 *g*.

— 50. 3. 40 *g* furon posti ad imbalsamarlo.
— 10. Iosef fece cordoglio di s. pad. per 7 *g*.

Eso. 7.25. 7 *g* dopo che l'S. ebbe percosso l' fiume.
— 10.22. vennero tenebre caliginose per 3 *g*.

— 12.15. mangerete per 7 *g* pani azzimi.
— 20. 9. lavora 6 *g*. 23.12. - 31.15. - 34.21. - 35.2.

Deu. 5.13.

— 22.30. stia il primo 7 *g* appresso la madre sua.
— 24.18. Moisé dimorò in sul monte 40 *g*, e 40 notti. 34.28. *Deu.* 9.9.

Eso. 29.35. consagragli per lo spazio di 7 *g*. *Lev.* 8.33.

Lev. 12. 4. poi stia qlla donna 33 *g* a purificarsi.
— 13. 4. rinchioda colui ch' avrà qlla piaga, 7 *g*.

— 15.13. contisi 7 *g* per la sua purificazione.

— 22.27. stia 7 *g* sotto la madre.

— 23.16. contatevi 50 *g*: ed allora offerite.

— 42. dimorate in tabernacoli per 7 *g*.

Num. 13.26. in capo di 40 *g* tornarono da spiare il paese.

— 20.29. piansero Aaron per 30 *g*.

— 31.19. campeggiate per 7 *g* fuor del campo.

Deu. 9.18. per 40 *g*, e 40 notti, senza mang. pane.

— 25. mi gittai in terra dav. al S. per 40 *g*.

— 34. 8. i figli d' Israel lo piansero per 30 *g*.

— 1.11. di qui a 3 *g* avete a passar qsto Giordano.

Giù. 14.12. se lo dichiarate infra i 7 *g* del convito.

1 Sa. 10. 8. aspetta 7 *g*, fin ch' io venga a te.

— 13. 8. e Saul aspettò 7 *g*.

— 17.16. quel Filisteo si presentò così 40 *g*.

1 Re 19. 8. Elia caminò 40 *g*, e 40 notti.

2 Cro. 20.25. e stettero 3 *g* a predar le spoglie.

Esd. 10. 8. che chiunque non verrebbe infra 3 *g*.

Iob 2.13. sedettero con lui in terra per 7 *g*.

Isa. 30.26. come sarebbe la luce di 7 *g* insieme.

Ier. 42. 7. in capo di 10 *g* la parola del S. fu indiriz.

Eze. 3.15. dimorai 7 *g* nel mezzo di loro.

— 4. 5. gli anni di lor iniquità, saran 390 *g*.

— 6. porta l' iniquità della casa di Giuda 40 *g*.

Dan. 1.15. in capo de' 10 *g*, le lor facce apparvero.

— 6. 7. chi farà richiesta alcuna, fra qui e 30 *g*.

— 10.13. il principe m'ha contrastato 24 *g*.

— 12.11. tolto il sacrificio, vi saranno 1290 *g*.

— 12. beato chi giugnerà a 1335 *g*.

Amo. 4. 4. adducete le vostre decime a' 3 *g*.

Ion. 2. 1. fu nell' interiora del pesce 3 *g*, e 3 notti.

— 3. 4. disse, infra 40 *g* Niniva sarà sovvertita.

Mat. 4. 2. ch' ebbe digiunato 40 *g* e 40 n. *Luc.* 4.2.

— 12.40. come Iona fu 3 *g*, e 3 notti, nel ventre della balena. *Ion.* 2.1.

— 15.32. perciocchè già 3 *g* continui la moltitudine dimora presso di me. *Mar.* 8.2.

Mar. 14.58. in tre *g* ne riedificherò un' altro.

Luc. 2.21. quando gli 8 *g* furono compiuti.

— 46. 3 *g* appresso, lo trovarono nel tempio.

— 13.14. vi son 6 *g*, ne' quali convien lavorare.

— 24.21. sieno 3 *g* che qste cose son avvenute.

Gip. 2.19. ed in 3 *g* io lo ridirizzerò.

— 11. 6. dimorò nel luogo, ove egli era, 2 *g*.

— 17. era già da 4 *g* nel monumento. 39.

Att. 1. 3. essendo da loro veduto per 40 *g*.

— 9. 9. Saul fu 3 *g* senza vedere.

— 21.27. come i 7 *g* eran presso che compiuti.

Ebr. 11.30. le mura essendo state circuiti per 7 *g*.

Apo. 2.10. voi avrete tribolazione di 10 *g*.

— 11. 3. e profetizzeranno 1260 *g*.

— 9. vedranno i lor corpi morti lo spazio di 3 *g*, e mezzo.

— 12. 6. acchè sia quivi nudrita 1260 *g*.

tutti i GIORNI.

Deu. 17.19. leggavi dentro t i *g* della vita sua.

Iob 14.14. aspetterò io t i *g* del tempo determinato?

Sal. 27. 4. nella Casa del S. t i *g* della mia vita.

— 90. 9. che t i nostri *g* dichinin per la t. ira.

Pro. 15.15. t i *g* dell' afflittio son cattivi.

Ecc. 2.23. chè t i suoi *g* non sien altro che dolori.

— 6.12. t i *g* della vita della sua vanità.

Rom. 14. 5. e l' altro stima t i *g* pari.

GIOVAMENTO.

Ier. 7. 8 parole fallaci, che non posson recar *g*.

- ler.* 16.19. cose nelle quali non era alcun *g*.
 — 23.32. non reheran alc. *g* a questo popolo.

GIOVANE, I.

- Sal.* 148.13. *g*, e vergine: lodino il Nome del S.
Pro. 20.29. la sforza de' *g* è la lor gloria.
Ecc. 12. 1. ralleggrati, o *g*, nella tua fanciullezza.
Can. 2. 3. tale è il mio amico fra i *g*.
Isa. 9.16. non prenderà alc. diletto ne' *g* d'esso.
 — 40.30. i più scelti *g* traboccano, e caggiono.
 — 62. 5. siccome il *g* sposa la vergine.
Zac. 9.17. il frumento farà crescere e fiorire i *g*.
Luc. 15.13. il figlio più *g*, raccolto ogni cosa.
Att. 7.58. a' piedi d'un *g*, chiamato Saulo.
1Tim. 5. 1. esorta i *g* come fratelli.
 — 14. io voglio che le *g* vedove si maritino.
Tit. 2. 4. ch'è ammaestrino le *g* ad esser modeste.
 — 6. esorta i *g* che sieno temperati.
1Pie. 5. 5. voi *g*, siete suggetti a' più vecchi.
1Gio. 2.13. *g*, vi scrivo: perchè avete vinto l'maligno.

GIOVANETTO, I.

- 1Sa.* 17.42. veduto David, lo sprezzò: perchè era *g*.
2Cro. 34. 3. essendo l'osia ancora *g*.
Iob. 30.12. i *g* si levano contr' a me dalla mano dest.
Pro. 7. 7. e vidi un *g*, scemo di senno.
Isa. 3. 4. io farò, che de' *g* saran lor principi.
Mar. 16. 5. videro un *g*, vestito d'una roba bianca.

GIOVANEZZA.

- 1Re.* 18.12. il tuo servitore teme il S. dalla sua *g*.
Iob. 29. 4. come io era al tempo della mia *g*.
 — 33.25. egli ritornerà a' di della sua *g*.
Sal. 25. 7. non ridurti a memoria i pecc. di m. *g*.
 — 89.45. tu hai scorciati i giorni della tua *g*.
Pro. 2.17. ha abbandonato il conduttore della s. *g*.
Ecc. 12. 2. fanciullezza, e la *g* sono una cosa vana.
 — 3. ricordati del tuo Creator a' di della t. *g*.
ler. 2. 2. benignità ch'io usai inv. a te nella t. *g*.
 — 3. 4. P. mio, tu sei l'conduttore della m. *g*.
 — 31.19. io porto il vituperio della mia *g*.
Lam. 3.27. buona cosa portar il giogo nella s. *g*.
Mat. 19.30. queste cose ho osservate fin dalla mia *g*. *Mar.* 10.20. *Luc.* 18.21.
1Tim. 4.12. niuno sprezzì la tua *g*.

GIOVARE, TO.

- 1Sa.* 12.21. cose vane, le quali non possono *g*.
Iob. 33.27. avea pervertita la dirittura: e ciò non m'ha *g*.
Pro. 10. 2. i tesori d'empietà non *giovano*.
 — 11. 4. le ricchezze non *giovanno*.
Isa. 30. 5. popolo, che non *gioverà* lor nulla.
 — 44. 9. i lor cari idoli non *giovano* nulla.
 — 10. una scultura? Ella non *gioverà* nulla.
 — 57.12. le tue opere, che non ti *gioveran* nulla.
ler. 2. 8. andati diet. a cose che non *giovano* nulla.
 — 11. la sua gloria in ciò che non *giova* nulla.
Mat. 16.26. che *giova* egli all'uomo se guadagna tutto l'mondo? *Luc.* 9.25.
Gio. 6.63. la carne non *giova* nulla.
 — 11.50. egli ci *giova* ch'un uomo muoia.
1Cor. 13. 3. se non ho carità, quello niente mi *giova*.
 — 14. 6. che vi *gioverei*, se non ch'io vi parlassi?
Gal. 5. 2. se circonconci, C. non vi *gioverà* nulla.
Ebr. 4. 2. la predicazione non *giòvò* lor nulla.

GIOVENCO, I.

- Eso.* 29. 1. prendi un *g*, e 2 montoni, senza difetto.
 — 36. sacrifica un *g* per lo peccato.
ler. 4. 3. offerisca un *g* per lo peccato.
 — 8. levi dal *g* tutto l'grasso d'esso.

- Lev.* 4.12. tutto l' *g*, portilo fuor, e brucilo col fuoco.

- 8.14. sul capo del *g* del sacrificio pel pecc.
 — 17. ma bruciò col fuoco, fuor del campo, il *g*.
Num. 23. 1. apparecchiami qui 7 *g*, e 7 montoni.
 — 28.19. offerite in olocausto 2 *g*.
 — 29. 2. offerite un *g*, un montone, e 7 agnelli.
 — 13. offerite per olocausto 13 *g*.
Sal. 50. 9. io non prenderò *g* dalla tua casa.
 — 51.19. s'offeriranno *g* sul tuo Altare.
 — 68.30. disperdi i *g* d'infra i popoli.
 — 69.31. ciò sarà più accetevole al S., che *g*.
Isa. 1.11. e l'sangue de' *g* non m'è a grado.
ler. 50.27. ammazzate con la spada tutti i suoi *g*.
Eze. 43.21. poi l' *g* sarà arso per lo peccato.
Ios. 14. 2. ti renderemo de' *g*, con le n. labbra.
Mat. 22. 4. i miei *g* sono ammazzati.

GIOVENCA.

- Gen.* 15. 9. pigliami una *g* di 3 anni.
Num. 19. 2. che l'adducano una *g* rossa.
 — 9. e raccolga la cenere della *g*.
Deu. 21. 4. menino quella *g* in una valle diserta.
 — 6. lavinsi le mani sopra quella *g*.
Giu. 14.18. se non avete arato con la mia *g*.
Isa. 15. 5. se ne son fuggiti come una *g* di 3 anni.
ler. 46.20. Egitto è una bellissima *g*.
 — 48.34. hanno messi i lor gridi come una *g*.
Ios. 4.16. Israel è ritroso, a guisa di *g* ritrosa.
 — 10.11. Efraim è una *g* ammaestrata.
Ebr. 9.13. cenere della *g* sparsa sui contaminati.

GIOVENILE, I.

- 2Tim.* 2.22. or fuggi gli appetiti *g*.

GIOVENTÙ.

- Iob.* 20.11. le ossa ripiene degli eccessi di sua *g*.
Sal. 110. 3. la rugiada della tua *g* ti sarà prolocta.

GIOVEVOLE, I.

- Att.* 20.20. insegnarvi cosa alc. di quelle che son *g*.

GIRARE.

- 2Sa.* 5.23. *gira* dietro a loro, e vien ad incontrare.
Ecc. 1. 6. il vento *gira* verso l'Setentrione.
Eze. 48.35. la Città *girerà* 18 mila cubiti.

GIRIFALCO.

- Lev.* 11.13. abbiate in abominio, l'Aquila, il *G*.
Deu. 14.12.

GIRO, I.

- Eso.* 13.18. Id. fece fare un *g* al popolo.
Iob. 22.14. egli passeggia per lo *g* del cielo.
 — 37.12. le nubi si rivolgono in molti *g*.
Sal. 19. 6. il suo *g* arriva fin all'altra estremità.
 — 77.18. suon de' tuoi tuoni fu per lo *g* del ciel.
Pro. 8.27. qdo egli disegnava il *g* sopra l'abisso.
Ecc. 1. 6. il vento ritorna a' suoi *g*.

GITTARE o GETTARE.

- Gen.* 24.64. Rebecca si *gittò* giù d'in sul camello.
 — 37.24. *gittarono* Iosef in quella fossa.
Eso. 32.19. Moisé *gittò* le Tavole dalle sue mani.
Num. 11.31. vento *gittò* delle quaglie in sul campo.
 — 16. 4. quando Moisé ebbe ciò inteso, si *gittò* a terra.
Deu. 9.17. *gittai* le 2 Tavole giù d'in su le m. mani.
 — 25. mi *gittai* in ter. dav. al S., per 40 giorni.
 — 25. 2. falliste il giudice *g* in terra.
Ios. 10.11. il S. *gittò* dal cielo delle pietre grosse.
 — 15.18. poi Acsa si *gittò* giù d'in su l'asino.

- Giu.** 9.53. una donna *gittò* giù un pezzo di macina.
1 Re 7.15. Hiram *gettò* le due colonne di rame.
 — 46. il re gli fece *g* nella pianura del Giord.
2 Re 9.25. *gittato* nel campo di Nabot Izreelita.
 — 33. Iehu disse loro, *Gittatela* a basso.
2 Cro. 25.12. e gli *gittarono* a basso dalla rupe.
Neh. 9.26. *gittaron* la tua Legge dietro alle spalle.
Iob 1.20. Iob si *gittò* a terra, ed adorò.
 — 18. 8. si *gitteranno* nel laccio co' piedi loro.
 — 29.17. gli faceva *g* la preda d'infra i denti.
Sal. 50.17. concios. tu *getti* dietro a te le m. parole.
Pro. 6. 3. va', *gittati* a piedi de' tuoi amici.
Ecc. 11. 1. *gitta* il tuo pane sopra l'acque.
Isa. 2.20. l'uomo *gitterà* alle talpe gl'idoli.
 — 26.19. la terra *gitterà* fuori i trapassati.
Ier. 51.63. *gitta* qsto libro in mezzo dell'Eufrate.
Dan. 3.20. per ggli nella fornace del fuoco ardente.
 — 8.12. ed egli *gittò* la verità in terra.
Ion. 1.15. presero Iona, e lo *gittarono* in mare.
Mic. 7.49. *gitterà* in fondo del mar i nost. peccati.
Nah. 3. 6. ti *gitterò* addosso cose abbovinevoli.
Zac. 11.13. e gli *gittai* nella Casa del S.
Mat. 4. 6. e gli disse, *Gittati* giù. **Luc.** 4.9.
 — 9. se *gittandoti* in terra, tu m'adori.
 — 18. i quali *gittarono* la rete nel mare.
 — 7. 6. non *gittate* le perle dinanzi a' porci.
 — 13.42. gli *gitteranno* nella fornace del fuoco.
 — 15.26. prendere il pan de' figli, e *glo* a cani.
 — 21.21. togliiti là, e *gittati* nel mar. **Mar.** 11.23.
 — 22.13. *gittatelo* nelle tenebre di fuori.
Mar. 3.11. spiriti immondi si *gittavan* dav. a lui.
 — 5.33. la donna venne, e si *gittò* a' piedi di G.
 — 13. 8. l'uccisero, e lo *gittarono* fuori della vigna.
 — 14.35. G. si *gittò* in terra, e pregava.
Luc. 12. 5. ha la podestà di *g* nella geenna.
Gio. 8. 7. *gitti* 'l primo la pietra contr'a lei.
 — 21. 6. *gittate* la rete a destra della navicella.
 — 7. Pietro si *gittò* nel mare.
1 Pie. 5. 7. *gittando* sopra lui la sollecitudine.
Apo. 4.10. *gittavan* le lor corone dav. al trono.
 — 5.14. i 24 vecchi si *gittarono* giù. 8. -19.4.
 — 18.21. un'angelo *gittò* nel mare una pietra grande come una macina.
 — 19.10. mi *gittai* a' suoi piedi, per adorarlo.
 — 20. 3. e *gittò* 'l dragone nell'abisso.

GITTATO, I, A, E.

- Sal.** 22.10. io fui *g* sopra te dalla matrice.
 — 102.10. avendomi levato ad alto, m'hai *g* a basso.
Pro. 16.33. la sorte è *g* nel grembo.
Isa. 38.17. hai *g* dietro tutti i miei peccati.
Lam. 2. 1. ha *g* abbasso di ciel la gloria d'Israel.
 — 3.53. hanno *g* delle pietre sopra me.
Eze. 23.35. perchè m'hai *g* dietro alle spalle.
Dan. 3. 6. sarà *g* nel mezzo d'una fornace ardente.
 — 6. 7. sia *g* nella fossa de' leoni. 24.
 — 8.11. fu *g* a basso la stanza del santuario.
Ion. 2. 4. tu m'hai *g* al fondo, nel cuor del mare.
Mat. 3.10. sarà tagli., e *g* nel fuoco. 7.19. **Luc.** 3.9.
 — 5.29. che tutto 'l t. corpo sia *g* nella geenna.
 — 8.12. saran *g* nelle tenebre di fuori.
Luc. 21. 4. ma costei v'ha *g* della sua inopia.
Gio. 15. 6. è *g* fuori, come il sermento.
Apo. 12. 9. e 'l gran dragone fu *g* in terra.
 — 18.21. così sarà con impeto *g* Babilonia.
 — 19.20. furon *g* vivi nello stagno del fuoco.

GITTARE, TO *via*.

- 2 Sa.** 1.21. quivi è stato *g* v lo scudo de' prodi.
1 Re 9. 7. io *getterò* v la Casa.
Sal. 2. 3. *gettiam* v da noi le lor funi.

- Eze.** 3. 6. tempo di guardare, e tempo di *g* v.
Isa. 14.19. sei stato *g* v dalla tua sepoltura.
Ier. 10.18. *gitterò* v gli abitanti del paese.
Lam. 2. 7. il S. ha *g* v il suo Altare.
Eze. 18.31. *gittate* v da voi tutti i vostri misfatti.
 — 20. 8. non *gittaron* v l'abbominazioni.
Amo. 8. 3. in ogni luogo s'udirà, *Gitta* v, e taci.
Mat. 5.13. non val più a nulla, se non ad esser *g* v.
 — 13.48. e *gittano* v ciò che non val nulla.
1 Tim. 1.19. fede, la quale avendo alcuni *g* v.
Rom. 13.12. *gittiamo* v l'opere delle tenebre.
Ebr. 10.35. non *gittate* v la vostra franchezza.

GITTATA (sost.).

- Luc.** 22.41. divetto da lor, quasi per una *g* di pietra.

GIÙ.

- Gen.** 24.64. Rebecca si *gittò* *g* d' in sul camello.
Isa. 10.13. ho posti *g* qlli ch'eran a seder sop. troni.
 — 14.11. t. altezza è stata posta *g* nell'inferno.
 — 22.19. ti sospignerò *g* dal tuo grado.
 — 65.12. sarete messi *g* per essere scannati.
Ier. 49.16. ti *gitterò* *g* di là, dice il S. **Abd.** 4.
Mat. 4. 6. se sei F. di D., *gittati* *g*. **Luc.** 4.9.

GIUBBA.

- Gen.** 37. 3. Isr. gli fece una *g* vergata.
 — 32. portar qlla *g* vergata al padre loro.
2 Sa. 13.19. Tamar stracciò la *g* ricamata.

GIUBILANTE, I.

- Sal.** 63. 5. la mia bocca ti loderà con labbra *g*.

GIUBILARE.

- 1 Sa.** 2. 1. il cuor mio *giubilava* nel S.
Iob 38. 7. quando tutti i figli di D. *giubilavano*.
Sal. 33. 1. voi giusti, *giubilate* nel S.
 — 63. 7. io *giubilo* all'ombra delle tue ale.
 — 65. 8. tu fai *g* i luoghi, onde esce la mattina.
 — 67. 4. le nazioni *giubileranno*.
 — 71.23. le mie labbra *giubileranno*.
 — 89.15. beato il popolo, che sa che cosa è il *g*.
 — 92. 4. io *giubilo* ne' fatti delle tue mani.
 — 95. 1. *giubiliam* alla Rocca di nostra salute.
 — 2. *giubiliam*gli con salmi.
 — 98. 4. abitanti della terra, *giubilate*. 100.1.
 — 132. 9. *giubilino* i tuoi santi.
 — 16. i suoi santi *giubileran* in gran letizia.
Isa. 16.10. non si *giubila* più nelle vigne.
 — 26.19. risvegliatevi, e *giubilate*.
 — 41.16. ma tu *giubilerai* nel S.
 — 49.13. *giubilate*, o cieli.
 — 52. 9. *giubilate*, ruine di Gerusal., tutte qte.
 — 54. 1. *giubila*, o sterile.
Ier. 51.48. i cieli *giubileranno* di Babilonia.
Sof. 3.14. *giubila*, figlia di Sion. **Zac.** 2.10.
Zac. 9. 9. *giubila*, figlia di Gerusalemme.
Mat. 5.12. rallegratevi, e *giubilate*.
Luc. 10.21. Gesù *giubilò* in spirito.
Gio. 8.56. Abraham *giubilando*, desiderò di veder.
Att. 16.34. *giubilava* d'aver creduto a D.
1 Pie. 4.13. acchè voi vi rallegraste *giubilando*.

GIUBILEO.

- Lev.** 25.11. quest' è il *G*: celebratelo.
 — 28. e nel *G* escane il comperatore.
 — 40. serva appresso di te fin all'anno del *G*.
 — 27.21. quando 'l comperator n'uscirà al *G*.

GIUBILO.

- Iob** 8.21. empierà le tue labbra di *g*.
Sal. 30. 5. ma la mattina v'è *g*.

Sal. 43. 4. verrò all' Id. dell' allegrezza del mio g.
 — 47. 5. Id. è salito con g.
 — 118.15. voce di g è ne' tabernacoli de' giusti.
 — 145. 7. canteranno con g la tua giustizia.
 Pro. 11.10. v' è g, quando gli empi periscono.
 Isa. 35. 2. la solitudine festeggerà con g.
 Giuda 24. comparir davanti alla gloria sua, con g.

GIUDICARE (inf.).

1 Re 3. 9. cuore intendente per g il tuo popolo.
 — 11. intelletto per esser intendente a g.
 1 Cro. 16.33. egli viene per g la terra.
 2 Cro. 1.10. chi potrebbe g questo tuo gran popolo ?
 — 19.10. per g fra omicidio ed omicidio.
 Sal. 96.13. pchè egli viene per g la terra.
 Ecc. 7.25. come si dee ben g delle cose.
 Isa. 3.13. il S. si presenta, per g i popoli.
 Ese. 44.24. soprastieno alle liti per g.
 Joel 3.12. quivi sederò per g tutte le nazioni.
 Abd. 21. saliranno per g il monte d' Esau.
 Gio. 8.26. ho molte cose a g di voi.
 — 12.47. non son venuto a g, anzi a salvare il mondo.
 Att. 23. 3. tu siedì per gmi secondo la legge.
 1 Cor. 5.12. pchè c' ho io da far di g que' di fuori ?
 2 Tim. 4. 1. G. C., il qle ha da g i vivi, ed i morti.
 1 Pie. 4. 5. che è presto a g i vivi, ed i morti.

GIUDICARE (tempi).

Gen. 16. 5. il S. giudichi frame, e te. 1 Sa. 24.13.16.
 — 49.16. Dan giudicherà il suo popolo.
 Deu. 1.16. dissi a' v. giudici, Giudicate giustamen.
 — 16.18. giudichin il popol con giusto giudicio.
 Giu. 3.10. Otniel giudicò Israel.
 — 4. 4. Debora, donna profetessa, giudicava Isr.
 — 11.27. il S., il Giudice, giudichi fra i figli d'Isr.
 — 12. 7. Iesse Galaadita giudicò Israel 6 anni.
 — 15.20. Samson giudicò Isr. al tempo de' Filistei.
 1 Sa. 2.10. il S. giudicherà le estremità della terra.
 — — 25. se un' uomo pecca contr' ad un' altro uomo, Id. lo giudica.
 — 7. 6. Samuel giudicò i figli d' Isr. in Mispa.
 Job 22.13. giudicherà egli per mezzo la caligine ?
 — 35.14. giudicati nel suo cospetto, ed aspettalo.
 Sal. 7. 8. giudica di me secondo la m. giustizia.
 — 26. 1. giudicami, S.: pchè io son caminato.
 — 35.24. giudicami secondo la tua giustizia.
 — 58. 1. giudicate voi dirittamente, o figli ?
 — 67. 4. tu giudicherai i popoli dirittamente.
 — 72. 2. giudicherà il tuo popolo in giustizia.
 — 75. 2. giudicherò dirittamente.
 — 7. Id. è quel che giudica.
 — 82. 1. Id. giudica nel mezzo degl' iddii.
 — — 2. fino a qdo giudicherete voi ingiustam. ?
 — — 8. levati, o D., giudica la terra.
 — 96.10. il S. giudicherà i popoli in dirittura.
 — — 13. giudicherà il mondo in giustizia. 98.9.
 Ecc. 3.17. Id. giudicherà il giusto, e l'empio.
 Isa. 5. 2. giudicate fra me, e la mia vigna.
 — 11. 3. non giudicherà sec. la veduta de' s. occh.
 — 16. 5. sederà uno che giudicherà.
 — 51. 5. le mie braccia giudicheranno i popoli.
 Ese. 7. 8. ti giudicherò secondo le tue vie. 18.30.
 — — 27. giudicherò de' giudici che convengono.
 — 11.11. io vi giudicherò a' confini d'Israel.
 — 16.38. ti giudicherò de' giudicii dell'adultere.
 — 20. 4. non gli giudicherai tu, figlio d'uomo ?
 — 22. 2. non giudicherai tu la città di sangue ?
 — 23.36. non giudicherai tu Ohola, ed Oholiba ?
 — 34.17. io giudicherò fra pecora e pecora.
 — — 20. giudicherò fra la pecora grassa, e la magra.

Mic. 3.11. i capi d'essa giudicano per presenti.
 Mat. 7. 1. non giudicate, accchè non siate giudicati. Luc. 6.37.
 — — 2. di qual giudicio giudicherete, sarete giudicati.
 — 19.28. giudicando le 12 tribù d'Israel.
 Luc. 12.57. perchè non giudicate ciò ch' è giusto ?
 — 19.22. ti giudicherò per la tua propria bocca.
 Gio. 5.30. io giudico secondo ch' io odo.
 — 7.24. non giudicate secondo l'apparenza.
 — 8.15. voi giudicate secondo la carne: io non giudico alcuno.
 — — 50. v' è chi la cerca, e ne giudica.
 — 12.48. la parola lo giudicherà nell'ult. giorno.
 — 18.31. giudicatelo, secondo la vostra legge.
 Att. 17.31. giorno, nel quale giudicherà il mondo.
 Rom. 2. 1. tu, che giudichi, sei inescusabile.
 — — 16. nel giorno che Id. giudicherà i segreti.
 — — 27. non giudicherà egli te, che sei trasgreditor ?
 — 3. 6. come giudicherebbe Id. il mondo ?
 — 14. 3. chi non mangia non giudichi colui, ecc.
 — — 4. chi sei, che giudichi 'l famiglio altrui ?
 — — 10. or tu, perchè giudichi 'l tuo fratello ?
 — — 13. non giudichiamo più gli uni gli altri.
 1 Cor. 2.14. concios. si giudichino spiritualmente.
 — — 15. l' uomo spirituale giudica d'ogni cosa.
 — 4. 4. ma il S. è quel che mi giudica.
 — — 5. non giudicate di nulla innanzi al tempo.
 — 5.12. non giudicate voi que' di dentro ?
 — — 13. or Id. giudica que' di fuori.
 — 6. 2. i santi giudicheranno il mondo.
 — — 3. che noi giudicheremo gli angeli.
 — 10.15. giudicate voi ciò ch' io dico.
 — 14.29. parlino 2, o 3 profeti, e gli altri giudichino.
 Col. 2.16. niun vi giudichi in mangiar, od in bere.
 Ebr. 10.30. il S. giudicherà il suo popolo.
 — 13. 4. ma Id. giudicherà i fornicatori.
 Iac. 4.11. chi giudica il suo fratello, giudica la legge.

1 Pie. 1.17. colui che giudica sec. l'opera di ciasc.
 — 2.23. si rimetteva in man di col. che giudica.
 Apo. 19.11. egli giudica, e guerreggia in giustizia.

GIUDICATO, I, A, E.

Deu. 21. 5. ha da esser g qualunque lite, e piaga.
 1 Sa. 4.18. Eli avea g Israel 40 anni.
 Ier. 26.11. quest' uomo dee esser g a morte.
 Ese. 16.52. tu c' hai g amendue le tue sorelle.
 Gio. 16.11. il principe di questo mondo è già g.
 Att. 23. 6. io son g per la speranza, e per la risur.
 Rom. 2.12. avendo la legge, saran g per la legge.
 — 3. 4. chè sii giustificato, e vinca qdo sei g.
 1 Cor. 4. 3. tengo per cosa minima d'esser g da voi.
 — 5. 3. ch' io abbia già g, come presente.
 — 10.29. perchè sarebbe la mia libertà g dalla coscienza altrui ?
 — 11.32. essendo g, siamo dal S. corretti.
 — 14.24. egli è convinto da tutti, è g da tutti.
 2 Tes. 2.12. accchè sieno g, col. che non han creduto.
 Iac. 2.12. da esser g per la legge della libertà.
 — 5. 9. accchè non siate g; il giudice è alla porta.
 1 Pie. 4. 6. accchè fossero g in carne, sec. gli uom.
 Apo. 11.18. tempo nel quale convenien che sieno g.
 — 18.20. ch' Id. abbia g la causa vostra.
 — 20.12. i morti furon g, secondo l'opere loro.

GIUDICE.

Gen. 18.25. il G non farebbe egli diritta giustizia ?
 — 19. 9. venuto come straniero, e pur fa il g.
 Eso. 2.14. chi t' ha costituito g sop. noi ? Att. 7.27.

- Deu.* 17. 9. vientene al *G* che sarà in que'tempi.
 — 12. se alcuno non ubbidisce al *G*, muoia.
 — 25. 2. faccialo il *g* battere in sua presenza.
Giu. 2.18. il *S.* era col *G*.
 — 11.27. il *S.*, che è il *G*, giudichi fra i figli d'Isr.
 1 *Sa.* 24.16. il *S.* adunque sia *g* fra me e te.
 2 *Sa.* 15. 4. oh, fossi io pur costituito *g* nel paese.
Iob 9.15. anzi chiederei grazia al mio *G*.
 — 23. 7. io sarei in perpetuo liberato dal mio *g*.
Sal. 7.11. *Id.* è giusto *g*.
 — 50. 6. perciocchè egli è *Id.* *G*.
 — 58.11. v'è pur un *D.* *g* in terra.
 — 68. 5. *D.* è il *g* delle vedove.
 — 94. 2. innalzati, o *G* della terra.
Isa. 3. 2. il *S.* toglie via di Gerus. il *g*, e 'l profeta.
 — 33.22. il *S.* è il nostro *G*.
Ier. 11.20. ina, o *S.* degli eserciti, giusto *G*.
Nic. 7. 3. e 'l *g* giudica per ricompensa.
Mat. 5.25. che talora il *g* non ti dia in man del
 sergente. *Luc.* 12.58.
Luc. 12.14. chi m'ha costit. sop. voi *g*, o partitor?
 — 18. 2. v'era un *g* il quale non temeva *Id.*
 — 6. ascoltate ciò che dice il *g* iniquo.
Att. 10.42. è stato costituito *g* de' vivi, e de' morti.
 — 24.10. sapendo che sei stato *g* di qsta nazione.
 2 *Tim.* 4. 8. mi farà retribuzione il *S.*, il giusto *G*.
Ebr. 4.12. è *g* de' pensieri, e dell'intenzioni.
 — 12.23. ed a *D.*, *g* di tutti.
Iac. 5. 9. ecco, il *g* è alla porta.

GIUDICI.

- Deu.* 1.16. comandai, e dissi a' vostri *g*.
 — 16.18. costituiscevi de' *G*, e degli Ufficiali.
 — 19.18. e se i *G*, dopo diligente inchiesta.
Giu. 2.16. il *S.* suscitava de' *G*. 18.
Rut. 1. 1. al tempo che i *G* giudicavano.
 1 *Sa.* 8. 1. Samuel costitui i s. figli *G* in Israel.
 2 *Sa.* 7.11. dal di ch'io ordinai de' *G* sop. 'l m. pop.
 2 *Re* 23.22. dal tempo de' *G*, non era stata celebrata
 tal Pasqua.
 1 *Cro.* 23. 4. 6000 doveano esser *g*, ed ufficiali.
 2 *Cro.* 19. 5. Iosafat costitui de' *g* nel paese.
Esd. 7.25. costituisce rettori, e *g*.
Iob 9.24. l'empio copre la faccia de' *g*.
 — 12.17. Iddio fa impazzare i *g*.
 — 31.11. perchè quello è una iniquità da *g*.
Sal. 2.10. *g* della terra, ricevete correzione.
Pro. 8.16. per me signoreggiano i *g* della terra.
Mat. 12.27. per ciò, essi saranno i vostri *g*.
Att. 13.20. diede loro de' *G*, fino a Samuel.
Iac. 2. 4. non siete voi divenuti *g* di malvagi pen-
 sieri?

GIUDICIO.

- Eso.* 28.30. e porti Aaron il *G* de' figli d'Israel.
Lev. 19.15. rendi giusto *g* al tuo prossimo.
Num. 27.21. e l'addimandi per lo *g* d'Urim.
Deu. 4.17. chè 'l *g* appartenga a *D*.
 — 16.18. e giudichino il popolo con giusto *g*.
 — 32.41. se prendo in mano il *g*.
Giu. 5.10. voi che sedete in sul luogo del *g*.
 2 *Sa.* 15. 6. a tutti quelli che venivano al re per *g*.
 1 *Re* 3.28. Israeliti, udito il *g* che 'l re aveva dato.
Iob 8. 3. *Id.* pervertirebbe egli 'l *g*?
 — 9.19. se si tratta di *g*, chi mi citerà?
 — 32. perchè noi vegniamo insieme a *g*.
 — 19.29. accchè sappiate che v'è un *g*.
 — 22. 4. viene egli teco a *g*, per paura di te?
 — 36.17. sei venuto al colmo del *g* d'un empio.
 — il *g*, e la giustizia, ti tengono preso.
 — 40. 3. annullerai tu pure il mio *g*?
Sal. 1. 5. gli empi non istaranno rititi nel *g*.

- Sal.* 7. 6. tu hai ordinato il *g*.
 — 9. 8. egli renderà *g* a' popoli in dirittura.
 — 16. il *S.* è stato conosciuto per lo *g*.
 — 17. 2. proceda il mio *g* dalla tua presenza.
 — 76. 8. tu bandisti *g* dal cielo.
 — 94.15. perchè il *g* ritornerà a giustizia.
 — 97. 2. giustizia, e *g* son il sostegno del trono.
 — 99. 4. e la forza del Re ana il *g*.
 — 101. 1. canterò un Canto di benignità, e di *g*.
 — 123. 5. quivi son posti i seggi per lo *g*.
 — 143. 2. e non venire a *g* col tuo servitore.
 — 149. 9. ad esecuzione sopra loro il *g* scritto.
Pro. 2. 9. allora tu intenderai giustizia, e *g*.
 — 29.26. ma dal *S.* procede il *g* di ciascuno.
Ecc. 3.16. nel luogo del *g* v'è l'empietà.
 — 12.16. *Id.* farà venire ogni opera al *g*.
Isa. 1.27. Sion sarà riscattata per *g*.
 — 4. 4. qdo il *S.* avrà nettato Gerus. in ispirito di *g*, e d'ardor.
 — 5.16. il *S.* degli eserciti sarà esaltato per *g*.
 — 10. 2. per far scadere i miseri dal *g*.
 — 28. 6. sarà per ispirito di *g* a chi siede, ecc.
 — 7. si sono intoppiati nel *g*.
 — 17. io metterò il *g* al regolo.
 — 30.18. perchè il *S.* è 'l *Id.* del *g*.
 — 32.16. il *g* abiterà nel deserto.
 — 33. 5. il *S.* empierà Sion di *g*, e di giustizia.
 — 42. 1. il mio Eletto recherà fuori *g* alle genti.
 — 3. egli proferirà *g* secondo verità.
 — 4. fin che abbia messo il *g* nella terra
 — 53. 8. è stato assunto fuor di distretta, e di *g*.
 — 59. 9. perciò, il *g* s'è allontanato da noi. 14.
 — 11. abbiám aspett. il *g*, e non ve n'è punto.
Ier. 8. 7. il mio popol non ha conosc. il *g* del *S*.
 — 25.31. egli verrà a *g* con ogni carne.
 — 54. 9. il suo *g* è arrivato infino al cielo.
Eze. 18. 8. avrà fatto leal *g* tra un uom, e l'altro.
 — 20.35. e quivi verrò a *g* con voi.
 — 36. siccome io venni a *g* co' padri vostri.
 — 21.32. fin che venga colui a cui appartiene il *g*.
 — 34.16. io le pasturerò con *g*.
 — 38.22. verrò a *g* con lui con pestilenza.
 — 44.24. dieno *g* secondo le mie leggi.
Dan. 4.37. il Re del cielo, tutte le cui vie son *g*.
 — 7.10. il *g* si tenne, ed i Libri furon aperti.
 — 22. il *g* fu dato a' santi dell'Altissimo.
Hos. 10. 4. il *g* germoglierà come l'osco sop. solchi.
Ioe. 3. 2. verrò nella valle di Iosafat a *g* con esse.
Amo. 5.15. stabilite il *g* nella porta.
 — 24. anzi corra il *g*, a guisa d'acque.
 — 6.12. concios. abbiate cangiato il *g* in veleno.
Hab. 1. 4. e 'l *g* non esce giammai fuori.
Sof. 3. 5. il *S.* reca fuori alla luce il suo *g*.
Mat. 5.21. chiunque ucciderà sarà sottoposto al *g*.
 — 22. s'adira senza cagione sarà sottop. al *g*.
 — 7. 2. di qual *g* giudicherete, sarete giudicati.
 — 10.15. saran più tollerabilmente trattati nel
 giorno del *g*. 11.22,24. *Mar.* 6.11.
Luc. 10.14.
 — 12.18. annunzierà *g* alle genti. † *Isa.* 42.1.
 — 20. fin ch'abbia messo fuori 'l *g* in vittoria.
 — 36. renderan ragione nel giorno del *g*.
 — 41. i Niniviti risurgeran nel *g*. *Luc.* 11.
 31,32.
 — 23.23. e lasciate il *g*, e la misericordia.
 — 33. come fuggirete dal *g* della geenna?
Mar. 3.29. sarà sottoposto ad eterno *g*.
Luc. 11.42. e lasciate addietro il *g*, e la carità di *D*.
Gio. 5.22. concios. il P. abbia dato tutto 'l *g* al F.
 — 30. e 'l mio *g* è giusto.
 — 12.31. ora è il *g* di questo mondo.
 — 16. 8. convincerà il mondo di *g*.

Gio. 16.11. di *g*: perchè il principe di questo mondo è già giudicato.

Att. 24.25. e ragionando egli del *g* a venire.

Rom. 2. 2. il *g* di D. è, secondo verità, sopra, ec.

— 3. stimi tu che tu scamperai 'l *g* di D?

— 5. della manifestazione del giusto *g* di D.

— 3.19. accchè 'l mondo sia sottoposto al *g* di D.

— 5.16. perchè il *g* è d'una offesa a condannaz.

— 13. 2. quelli che resistono ne riceveran *g*.

1 Cor. 6.5. il qual possa dar *g* fra i suoi fratelli.

— 11.29. mangi, e bea *g* a sè stesso.

Gal. 5.10. colui che vi turba ne porterà il *g* di D.

2 Tes. 1. 5. dimostrazione del giusto *g* di D.

1 Tim. 3. 6. accchè non caggia nel *g* del diavolo.

Ebr. 6. 2. ponendo di nuovo il fondam. del *g* eter.

— 9.27. morire una volta, e dopo ciò è il *g*.

— 10.27. ma spaventevole aspettazione di *g*.

Iac. 2.13. *g* senza misericordia contr' a colui, ec.

1 Pie. 4.17. è tempo che 'l *g* cominci dalla casa di D.

2 Pie. 2. 3. sopra i quali il *g* non tarda.

— 4. in catene, per esser guardati al *g*.

— 9. gli empi adesser puniti nel giorno del *g*.

— 11. non danno *g* di maldicezza.

— 3. 7. riserbati al fuoco, nel giorno del *g*.

1 Gio. 4.17. abbiamo confidenza nel giorno del *g*.

Giuda 6. messi in guardia per lo *g* del gran giorno.

Apo. 14. 7. perchè l'ora del suo *g* è venuta.

— 20. 4. a' quali fu dato il *g*.

in GIUDICIO.

Lev. 19.15. non fate iniquità in *g*. 35.

Deu. 25. 1. qdo essi verranno in *g*.

Ios. 20. 6. comparisca in *g* dav. alla raunanza.

1 Sa. 12. 7. contenderò in *g*, nel cospetto del S.

Iob. 31.13. se ho disdegnato di comparir in *g*.

— 34.23. qdo esso è per venire in *g* davanti a D.

— 37.23. l'Onnipot. è grande in forza, ed in *g*.

Ecc. 12. 1. per queste cose Id. ti farà venir in *g*.

Isa. 9. 6. per fermarlo in *g*, ed ingiustizia.

Ilos. 2.19. ti sposerò in giustizia, ed in *g*.

Mal. 3. 5. ed io m'accesterò a voi in *g*.

Gio. 5.24. chi crede, non viene in *g*.

Att. 16.37. senza essere stati condannati in *g*.

1 Cor. 11.34. accchè non vi rauniate in *g*.

Iac. 5.12. accchè non caggiate in *g*.

GIUDICIO, con fare.

Gen. 15.14. farò *g* della gente alla qle avrà servito.

— 18.19. ch'osservino la via del S. per far *g*.

Deu. 32.36. qdo 'l S. avrà fatto *g* del suo popolo.

2 Cro. 20.12. o D. nostro, non farai tu *g* di loro?

Sal. 76. 9. qdo Id. si levò per far *g*.

— 99. 4. tu hai fatto *g*, e giustizia in Iacob.

— 106.30. Finces si fece avanti, e fece *g*.

— 110. 6. egli farà *g* fra le genti.

— 119.84. qdo farai *g* di qlli che mi perseguitan?

Isa. 66.16. il S. farà *g* sopra ogni carne.

Ier. 7. 5. se fate *g* fra l'uomo, e 'l suo prossimo.

— 9.24. perchè io son il S., che fo *g* in terra.

— 22. 3. così ha detto il S., Fate *g*.

— 23. 5. farà *g*, e giustizia nella terra.

— 33.15. il Germoglio di giustizia, il qle farà *g*.

Eze. 18. 8. ed avrà fatto leal *g* tra un uom, e l'altro.

— 23.24. io metterò in lor potere il far *g*.

— 33.14. se egli fa *g*, e giustizia. 19.

— 45. 9. fate giustizia, e *g*.

Mic. 4. 3. egli farà *g* fra molti popoli.

Hab. 1.12. o S., tu l'hai posta per far *g*.

Zac. 7. 9. così disse il S., Fate fedel *g*.

— 8.16. fate *g* di pace, nelle vostre porte.

Gio. 5.27. gli ha data podestà di far *g*.

— 9.39. son venuto in questo mondo per far *g*.

Att. 7. 7. farò *g* della nazione cui avran servito.

Giuda 15. il S. è venuto per far *g* contr' a tutti.

Apo. 6.10. non fai tu *g*, e non vendichi tu?

GIUDICII.

Eso. 6. 6. vi riscuoterò con grandi *g*.

— 7. 4. trarrò d' Egitto il mio pop. con gran *g*

— 12.12. farò *g* sopra gli iddii d'Eg. *Num.* 33.4.

2 Cro. 24.24. i Siri eseguirono i *g* sopra loas.

Sal. 10. 5. i tuoi *g* gli sono una cosa troppo alta.

— 19. 9. i *g* del S. son verità.

— 36. 6. i tuoi *g* sono un grande abisso.

— 48.11. le figlie di Giuda festeggeranno, per li tuoi *g*. 97.8.

— 51. 4. accchè sii riconosciuto puro ne' tuoi *g*.

— 72. 1. o D., da' i tuoi *g* al re.

— 105. 5. ricordate i *g* de' la s. bocca. *1 Cro.* 16.12.

— 119.52. mi son ricordato de' tuoi *g* ab antico.

— — 75. i tuoi *g* non sono altro che giustizia.

— — 120. ed io temo de' tuoi *g*.

— — 137. o S., tu sei giusto: ed i t. *g* son diritti.

— 135.14. qdo il S. avrà fatti i suoi *g* sopra il suo popolo.

Pro. 19.29. i *g* son apparecchiati agli schernitori.

Isa. 2. 4. egli farà *g* fra le genti.

— 26. 8. l'abbiam aspettato nella via de' tuoi *g*.

— — 9. secondo che i tuoi *g* son in terra.

— 58. 2. mi domandano de' *g* di giustizia.

Ier. 1.16. io pronunzierò i miei *g* contr' a loro.

Eze. 5. 8. io eseguirò i miei *g* in mezzo di te.

— 14.21. se io mando i miei 4 gravi *g*.

— 30.19. ed io farò *g* sopra l' Egitto.

Ilos. 6. 5. *g* pronunzierò al levar del sole.

Sof. 3.15. il S. ha rimossi i tuoi *g*.

Rom. 11.33. qto è impossibile di rinvenire i suoi *g*!

Apo. 15. 4. i tuoi *g* sono stati manifesti.

— 16. 7. i tuoi *g* sono veraci, e giusti. 19.2.

GIULLARO, I.

Ilos. 7. 5. egli ha stesa la sua mano co' *g*.

GIUNCAIA, E.

Eso. 2. 3. mise la cestella nella *g*.

Sal. 68.30. disperdi le fiere delle *g*.

Ier. 51.32. le *g* sono state arse col fuoco.

GIUNCO, CHI.

Eso. 2. 3. prese una cestella di *g*, e l'impiastrò.

Iob. 8.11. il *g* surgerà egli senza pantano?

Isa. 9.13. il S. riciderà da Israel il ramo, e 'l *g*.

— 18. 2. che manda messi in vasselli di *g*.

— 19. 6. le canne, ed i *g* s'appassiranno.

— — 15. che faccia il capo o la coda, il ramo o 'l *g*.

— 35. 7. diventerà un luogo da canne, e *g*.

— 58. 5. che l'uom chini il capo come un *g*.

GIUNGERE o GIUGNERE, TO.

Gen. 6.13. appo me la fine d'ogni carne è *g*.

— 28.12. una scala la cui cima giugneva al cielo.

Giù. 18.10. quando voi giugnerete là, verrete, ecc.

Sal. 102.13. perchè il termine è *g*.

Ecc. 12. 3. e *g* gli anni, de' quali tu dirai, Io non v'ho alcun diletto.

Eze. 21.21. o spada, giugni a man destra.

Dan. 12.12. beato voi giugnerà a 1335 giorni.

Amo. 9.10. il male non ci giugnerà.

Ebr. 4.12. la parola di D. giugne fino alla divisione dell'anima, e dello spirito.

Apo. 18. 5. i suoi peccati son *g* infino al cielo.

GIUNTURA, E.

Gen. 32.25. esso gli toccò la *g* della coscia.

- Efe.* 4.16. il corpo commesso insieme per tutte le *g.* *Col.* 2.19.
Ebr. 4.12. la parola giugne fino alla divisione delle *g.* e delle midolle.

GIURAMENTO, I.

- Gen.* 24. 8. sarai sciolto di qsto *g.* ch'io ti fo fare.
 — 26.28. siavi ora *g.* fra noi, e te.
Eso. 22.11. il *g.* del S. intervenga fra le due parti.
Lev. 5. 1. d'una dinunziazione con *g.* d'alcuna cosa.
Num. 5.21. giurar la donna, con *g.* d'esecrazione.
Deu. 7. 8. perché il S. attiene il *g.* fatto a' v. padri.
 — 29.12. per entrar nel *g.* che 'l S. Id. tuo fa teo.
Ios. 2.17. saremo sciolti di questo tuo *g.*
 — 6.26. Iosuc in quel tempo fece far un *g.*
 — 23. 7. acchè non usiate i loro dii in *g.*
Giù. 21. 5. un *g.* contr'a chi non salirebbe in Mispa.
1 Sa. 14.24. Saul fece far al popolo un *g.*
 — 26. il popolo temeva del *g.*
2 Sa. 21. 7. per cagion del *g.* fra David, e Ionatan.
1 Re 2.43. perchè non hai osservato il *g.* del S.?
 — 8.31. quando alcuno avrà richiesto il *g.*; e 'l *g.* sarà venuto davanti al tuo a'tar.
2 Cro. 6.22.
1 Cro. 16.16. ricordatevi del suo *g.* ch'egli diede ad Isaac. *Sal.* 105.9.
2 Cro. 15.15. Giuda si rallegrò di quel *g.*
Neh. 10.29. convennero per *g.* ed esecrazione.
Ecc. 8. 2. per cagion del *g.* fatto nel nome di D.
Ier. 11. 5. acchè io metta ad effetto il *g.* ch'io feci a' vostri padri.
Eze. 16.59. concios. tu abbisprezzato il *g.* 17.16,18.
 — 17.19. *g.* i renderò in sul capo il mio *g.*
Dan. 9.11. il *g.* scritto nella Legge di Moisè.
Zac. 8.17. non amate il *g.* falso.
Mat. 14. 9. ma per li *g.* e per rispetto di color ch'erano con lui. *Mar.* 6.26.
 — 26.72. egli di nuovo lo negò con *g.*
Luc. 1.73. secondo 'l *g.* fatto ad Abraham.
Ebr. 6.16. il *g.* è il termine d'ogni controversia.
 — 17.12. intervenne con *g.*
 — 7.21. ma questo è stato fatto sacerdote con *g.*
 — 28. la parola del *g.* costituisce il F.
Iac. 5.12. nè fate alcun' altro *g.*

GIURARE.

- Gen.* 21.23. *giurami* pel nome di D., se tu menti.
 — 31. perchè amendue vi *giurarono*.
 — 22.16. io *giuro* per me stesso, dice il S.
 — 24. 3. io ti farò *g.* per lo S. Id. del cielo.
 — 31.53. Iacob *giurò* per lo terrore d'Isaac.
 — 47.31. Israel disse, *Giuramelo*. Ed egli *giurò*.
 — 50. 6. come il tuo padre t'ha fatto *g.*
Eso. 13. 5. paese, ch'egli *giurò* a' t. padri di darti.
Lev. 19.12. non *giurate* falsamente pel mio Nome.
Num. 5.19. e faccia il Sacerdote *g.* quella donna.
Deu. 4.21. il S. *giurò* ch'io non passerei 'l Giord.
 — 6.13. temi 'l S., e *giura* pel suo Nome. 10.20.
Ios. 9.15. i principali della raunanza *giurarono*.
1 Re 2.23. e 'l re Salomone *giurò* per lo S.
2 Cro. 15.14. e *giurarono* al S. con gran voce.
 — 36.13. Nabucadn. l'avea fatto *g.* pel Nome di D.
Esd. 10. 5. Esdra fece *g.* a' principali de' sacerdoti.
Neh. 13.25. gli feci *g.* per lo Nome di D., che non darebbono le lor figlie, ecc.
Sal. 24. 4. il quale non *giura* con frode.
 — 63.11. chiunque *giura* per lui, si glorià.
 — 89.49. le tue benignità, che *giurasti* a David.
 — 95.11. *giurai* nell'ira mia, Se entrano giammai.
 — 132. 2. come egli *giurò* al S., e fece voto.
 — 11. il S. *giurò* verità a David.
Ecc. 9. 2. tal chi *giura*, qual chi teme di *g.*

- Isa.* 45.23. ogni lingua *giurerà* per me.
 — 48. 1. che *giurate* per lo Nome del S.
 — 54. 9. *giurai* che l'acque di Noè non passer.
 — 65.16. chi *giurerà*, *giurerà* per l'Id. di verità.
Ier. 4. 2. se *giuri*, Il S. vive, veracemente.
 — 5. 2. se dicono il S. vive: certo *giurano* falsamente.
 — 7. 9. rubando, e *giurando* falsamente.
 — 12.16. per *g.* per lo mio Nome; — hanno ingenuato al mio popolo di *g.* per Baal.
 — 38.16. Sedechia *giurò* in segreto a Ieremia.
Eze. 16. 8. ti *giurai*, ed entrai teo in patto.
Dan. 12. 7. *giurò* per colui che vive in eterno.
Ios. 4.15. e non *giurate*, Il S. vive.
Amo. 8.14. i qli *giuran* per lo misfatto di Samaria.
Mic. 7.20. la benignità la qle *giurasti* a' n. padri.
Sof. 1. 5. *giurano* al S., e *giurano* per Malcan.
Zac. 5. 3. uomo che *giura* falsam. è stato riciso.
 — 4. contr' alla casa di chi *giura* falsamente.
Mal. 3. 5. sarò testimonio contr' a quelli che *giurano* falsamente.
Mat. 5.34. del tutto non *giurate*. *Iac.* 5.12.
 — 23.21. chi *giura* pel tempio, *giura* per esso.
 — 22. chi *giura* pel cielo, *giura* pel trono di D.
 — 26.74. allora Pietro cominciò a *g.* *Mar.* 14.71.
Ebr. 3.11. *giurai* nell'ira mia, Se giamm. entrano.
 — 18. a' qli *giurò* egli che non entrerebbero?
 — 6.13. perchè non potea *g.* per alcun maggior, *giurò* per sè stesso.
 — 16. gli uomini *giurano* ben per un magg.
Apo. 10. 6. e *giurò* per colui che vive ne' secoli dei secoli.

GIURATO, I, A, E.

- Gen.* 26. 3. atterrò ciò, ch'io ho *g.* ad Abraham.
Lev. 5. 4. quando alcuno avrà *g.*
Num. 14.23. non vedrà il paese, c'ho *g.* a' lor padri.
 — 30. 2. quando alcuno avrà *g.* alcuna cosa.
Ios. 9.19. noi abbiám loro *g.* per lo S. Id. d' Isr.
Sal. 15. 4. se ha *g.* alcuna cosa, benchè sia a suo danno.
 — 89. 3. io ho *g.* a David, mio servitore.
 — 35. io ho *g.* una volta per la mia Santità.
 — 110. 4. il S. ha *g.*, e non si pentirà. *Ebr.* 7.21.
 — 119.106. ho *g.* d'osservar le leggi della tua giustizia.

- Isa.* 45.23. io ho *g.* per me stesso, ch'ogni lingua *giurerà* per me.
 — 62. 8. il S. ha *g.* per lo braccio della s. forza.
Ier. 32.22. desti lor questo paese, che tu avevi *g.* a' padri loro di dar loro.
 — 44.26. ho *g.* pel mio gran Nome, ha detto il S.
Amo. 4. 2. il S. Id. ha *g.* per la sua Santità.
 — 8. 7. il S. ha *g.* per la gloria di Iacob.
Mat. 23.16. se alcun ha *g.* per lo tempio, non è null'a: ma se ha *g.* per l'oro del tempio, è obbligato. 18.

GIURISDIZIONE.

- Luc.* 23. 7. risaputo ch'egli era della *g.* d' Erode.

GIUSTAMENTE.

- Deu.* 1.16. giudicate *g.* fra l'uno uomo, e l'altro.
Sal. 58. 1. di vero, parlate voi *g.*?
Isa. 64. 5. tu ti facevi incontro a chi operava *g.*
Luc. 23.41. e noi di vero vi siamo *g.*
Att. 10.35. chi opera *g.*, gli è accetevole.
1 Cor. 15.34. svegliatevi *g.*, e non peccate.
1 Tes. 2.10. ci siam portati santamente, e *g.*
Tit. 2.12. viviamo nel presente secolo *g.*
1 Pie. 2.23. si rimetteva in man di colui che giudica *g.*

GIUSTIFICARE.

- Deu.* 25. 1. *giustificano* 'l giusto, e condann. 'l reo.
Iob 9. 2. come si *giustificerebbe* l'uom appo Id.?
 — 32. 2. pchè *giustificava* sè stesso anzi ch' Id.
 — 33. 32. parla, perciocchè io disidero gti.
 — 40. 3. mi condannerai tu per gti?
Isa. 5. 23. *giustificano* l'empio per presenti.
 — 43. 26. narra le tue ragioni, acchè ti *giustifichi*.
 — 50. 8. colui che mi *giustifica* è prossimo.
 — 53. 11. il mio servitore ne *giustificherà* molti.
Ese. 16. 53. poichè tu *giustifichi* le tue sorelle.
Luc. 7. 29. ed i publicani *giustificarono* Iddio.
 — 10. 29. egli, volendo gsi, disse a Gesù.
 — 16. 15. siete que' che *giustificate* voi stessi.
Rom. 3. 30. *giustificherà* la circoncisione dalla fede.
 — 8. 33. Id. è quel che *giustifica*.
2Cor. 13. 19. che noi ci *giustificiamo* appo voi?
Gal. 3. 8. ch' Id. *giustifica* le nazioni per la fede.

GIUSTIFICATO, I, A, E.

- Iob* 4. 17. l'uomo sarebbe egli *g* da D.?
Isa. 43. 9. producano i lor testimoni, e sieno *g*.
 — 45. 25. la progenie d' Israel sarà *g* nel S.
Ese. 16. 51. hai *g* le tue sorelle con l'abominazioni.
Ism. 8. 14. poi 'l Santuario sarà *g*.
 — 12. 3. quelli ch'avran *g* molti risplenderanno.
Mat. 11. 19. Sapienza è stata *g* da' s. figli. *Luc.* 7. 35.
 — 12. 37. per le tue parole tu sarai *g*.
Luc. 18. 14. costui ritornò in casa sua *g*.
Att. 13. 39. delle cose, onde per la legge di Moisè non siete potuti esser *g*.
 — — — chiunque crede è *g* per costui.
Rom. 2. 13. che metton ad effetto la legge saran *g*.
 — 3. 4. acchè tu sii *g* nelle tue parole.
 — — 20. niuna carne sarà *g* per l'opere della legge. *Gal.* 2. 16.
 — — 24. essendo gratuitamente *g* per la grazia d'esso, per la redenzione ch'è in C. G.
 — — 38. l'uomo è *g* per fede senza l'opere, ec.
 — 4. 2. se Abraham è stato *g* per l'opere.
 — 5. 1. *g* adunq. per fede, abbiam pace appo Id.
 — 9. essendo ora *g* nel suo sangue.
 — 8. 30. color c'ha *g*, essi ha eziandio glorificati.
1Cor. 4. 4. tuttavolta, non per questo son *g*.
 — 6. 11. siete stati *g*, nel nome del S. G.
Gal. 2. 16. abbiam creduto in C. G., acchè fossimo *g* per la fede di C., e non per l'opere della legge.
 — — 17. or se, cercando d'esser *g* in C., siam, ec.
 — 3. 11. or, che per la legge niun sia *g* appo Id., è manifesto.
 — — 24. aspettando C., acchè fossimo *g* per fede.
 — 5. 4. o voi, che siete *g* per la legge.
1Tim. 3. 16. Id. è stato *g* in ispirito.
Tit. 3. 7. acchè, *g* per la grazia d'esso, siam eredi.
Iac. 2. 21. non fu Abraham *g* per l'opere?
 — 24. voi vedete che l'uomo è *g* per l'opere.
 — 25. non fu Rahab *g* per l'opere?

GIUSTIFICAZIONE.

- Rom.* 4. 25. ed è risuscitato per la nostra *g*.
 — 5. 18. la grazia a tutti gli uomini, in *g* di vita.
2Cor. 7. 11. anzi *g*, anzi indegnazione.

GIUSTIZIA.

- Gen.* 15. 6. Abr. credette al S., e 'l S. gl'imputò a *g*.
 — 18. 19. ch' osservino la via del S. per far *g*.
 — — 25. non farebbe egli dritta *g*?
Deu. 6. 25. ciò ci sarà *g*, quando osserveremo, ec.
 — 16. 20. del tutto va' dietro alla *g*.
 — 21. 13. ciò ti sarà *g* nel cospetto del S. Id.

- Deu.* 33. 19. quivi sacrificheran sacrificii di *g*.
 — — 21. egli ha eseguita la *g* del S.
2Sa. 8. 15. David regnò facendo *g*. *1Cro.* 18. 14.
2Cro. 19. 6. il S. è con voi negli affari della *g*.
Esd. 7. 26. siane incontanente fatta *g*.
Iob 29. 14. io mi vestiva di *g*.
 — 36. 3. attribuirò *g* al mio Fattore.
 — — 17. il giudicio, e la *g*, ti tengono preso.
 — 37. 23. egli è grande in grandezza di *g*.
Sat. 4. 5. sacrificate sacrificii di *g*.
 — 9. 8. giudicherà il mondo in *g*. 96. 13. — 98. 9.
 — 11. 7. il S. è giusto: egli ama la *g*.
 — 17. 1. o S., ascolta la *g*.
 — — 15. quant' è a me, per *g*, vedrò la t. faccia.
 — 23. 3. egli mi conduce per li sentieri di *g*.
 — 24. 5. riceverà *g* dall' Id. della sua salute.
 — 33. 5. egli ama la *g*, e la dritture.
 — 45. 7. tu hai amata la *g*, ed odiata l'empietà.
 — 85. 10. *g*, e pace, si baceranno.
 — — 13. egli farà caminar davanti a sè la *g*.
 — 89. 14. *g*, e giudicio son la base del tuo trono. 97. 2.
 — 103. 6. il S. fa *g*, a quelli che son oppressati.
 — 106. 31. e ciò gli fu riputato per *g*.
 — 118. 19. apritemi le porte di *g*.
 — 119. 75. io so, che i tuoi giudicii sono *g*.
 — — 138. tu hai strettamente comandata la *g*.
 — — 144. le tue testimonianze son una *g* eterna.
 — 132. 9. i tuoi sacerdoti sieno rivestiti di *g*.
Pro. 2. 9. allora tu intenderai *g*, e dritture.
 — 8. 15. ed i rettori fanno statuti di *g*.
 — — 20. io cammino per la via della *g*.
 — 10. 2. ma la *g* riscuote da morte. 11. 4.
 — 11. 5. la *g* dell' uomo intero addirizza la via.
 — — 6. la *g* degli uomini dritti gli riscuoterà.
 — — 18. v'è un premio per colui che semina *g*.
 — 19. così è la *g* a vita.
 — 12. 28. nella via della *g* v'è vita.
 — 13. 6. la *g* guarda colui che è intero di via.
 — 14. 34. la *g* innalza la nazione.
 — 15. 9. il S. ama chi procaccia *g*.
 — 16. 8. meglio vale poco con *g*, che grandi, ec.
 — — 12. il trono sarà stabilito per *g*.
 — — 31. ella si troverà nella via della *g*.
 — 21. 3. far *g*, e giudicio è cosa più gradita dal S. che sacrificio.
Ecc. 8. 16. che nel luogo della *g* v'è l'empietà.
Isa. 1. 21. *g* dimorava in essa, ma or son micidiali.
 — — 27. Sion sarà riscattata per giudicio, e qlli che vi ritorneranno per *g*.
 — 5. 16. l'Id. Santo sarà santificato per *g*.
 — 10. 22. il consumamento farà inondare la *g*.
 — 11. 5. la *g* sarà la cintura de' suoi lombi.
 — 26. 9. gli abitanti del mondo imparano *g*.
 — — 10. se si fa grazia all'empio, egli non impara però *g*.
 — 28. 17. metterà la *g* al livello.
 — 32. 16. la *g* dimorerà in Carmel.
 — — 17. la pace sarà l'effetto della *g*.
 — 33. 15. colui che camina in ogni *g*.
 — 41. 2. chi ha eccitata la *g* dall' Oriente?
 — 42. 6. io, il S., t'ho chiamato in *g*.
 — 45. 8. stillino le nuvole la *g*.
 — — 13. io ho suscitato quell' uomo in *g*.
 — 19. io sono il S., che parlo in *g*.
 — 23. una parola è uscita della m. bocca, in *g*.
 — 24. nel S. è ogni *g*, e forza.
 — 46. 12. ascoltatevi, voi che siete lontani di *g*.
 — 48. 1. benchè non in verità, nè in *g*.
 — 51. 1. ascoltatevi, voi che procacciate la *g*.
 — — 7. ascoltatevi, voi che conoscete la *g*.
 — 54. 14. tu sarai stabilita in *g*.

- Isa.* 54. 17. qst'è la lor *g* da parte mia: dice il S.
 — 58. 2. a guisa di gente che s'adopere a *g*.
 — — mi domandano de' giudicii di *g*.
 59. 4. non v'è niuno che gridi per la *g*.
 — 9. la *g* non ci ha aggiunti.
 — 17. s'è vestito di *g* a guisa di corazza.
 60. 17. ti costituirò per esattori la *g*.
 61. 3. saran chiamati, Querce di *g*.
Ier. 9. 24. sono il S., che fo giudicio, e *g* in terra.
 — 22. 3. così ha detto il S., Fate giudicio, e *g*.
 — 13. guai a chi edifica la s. casa, e non con *g*.
 23. 5. il quale farà giudicio, e *g* nella terra.
 — 6. sarà chiamato, Il S. nostra *Giustizia*.
 31. 23. il S. ti benedica, o abitacolo di *g*.
 33. 15. farò germogliar a David il Germe di *g*.
 50. 7. peccato contra' l S., abitacolo di *g*.
Eze. 14. 14. libererebbero lor persone per la lor *g*.
 — 18. 5. l'uomo che farà giudicio, e *g*.
 — 20. la *g* del giusto sarà sopra lui.
 33. 12. la *g* del giusto non lo salverà.
 45. 9. fate *g*, e giudicio.
Dan. 4. 27. riscatta i tuoi peccati per *g*.
 — 9. 7. a te appartiene la *g*, o S.
 — 24. per addurre la *g* eterna.
Hos. 2. 19. e ti sposerò in *g*.
 — 10. 12. fatevi sementa di *g*: il S. faccia piover *g*.
Amo. 5. 7. e lasciate in terra la *g*.
 — 24. e corra la *g* a guisa di rapido torrente.
Sof. 2. 3. cercate il S.: cercate *g*.
Mat. 3. 15. pchè così ci convien adempiere ogni *g*.
 — 5. 6. beati coloro che sono affamati di *g*.
 — 10. beati coloro che son perseguiti per la *g*.
 — 20. se vostra *g* non abbonda più che la *g* de' Farisei.
 — 21. 32. Giov. è venuto a voi, per la via della *g*.
Luc. 1. 75. in santità, ed in *g*, nel suo cospetto.
Gio. 16. 8. convincerà di pecc., di *g*, e di giudicio.
 — 10. di *g*: pchè io me ne vo al P. mio.
Att. 13. 10. nemico d'ogni *g*.
 — 17. 31. giorno nel qle giudicherà il mondo in *g*.
 24. 25. Paolo ragionando della *g*.
Rom. 1. 17. la *g* di D. è rivel. in esso, di fede in fede.
 — 3. 5. se la n. ingiustiz. commenda la *g* di D.
 — 21. senza la legge, la *g* di D. è manifestata.
 — 22. la *g*, dico, di D., per la fede in G. C.
 — 4. 3. Abrah. credette a D., e ciò gli fu imputato a *g*. 9. 22. *Gal.* 3. 6. *Iac.* 2. 23. † *Gen.* 15. 6.
 — 5. la sua fede gli è imputata a *g*.
 — 6. a cui Id. imputa la *g* senza opere.
 — 11. circoncisione, suggel della *g* della fede.
 — 13. la promessa fu fatta per la *g* della fede.
 — 5. 16. ma la grazia è di molte offese a *g*.
 — 17. ricevono l'abbondanza del dono della *g*.
 — 18. per una *g* la grazia è passata a tutti.
 — 21. accchè così la grazia regni per la *g*.
 6. 13. le vostre membra ad esser armi di *g* a D.
 — 18. voi siete stati fatti servi della *g*.
 — 19. le vostre membra ad esser serve alla *g*.
 — 20. voi eravate franchi della *g*.
 — 8. 4. accchè la *g* della legge s'adempia in noi.
 — 10. ma lo Spirito è vita per la *g*.
 9. 28. il S. decide il fatto con *g*.
 — 30. i Gentili, che non procacciavano la *g*.
 — 31. Israel, che procacciava la legge della *g*.
 — 10. 3. ignorando la *g* di D., e cercando di stabilir la loro propria *g*, non si sieno sottoposti alla *g* di D.
 — — il fin della legge è C., in *g* ad ogni cred.
 — 5. concios. Moisé descriva così la *g* che è per la legge.
 — 10. 6. la *g*, ch'è pella fede, dice così, Non, ec.

- Rom.* 14. 17. il regno di D. è *g*, e pace, e letizia.
1 Cor. 1. 30. sapienza, e *g*, e santificazione.
2 Cor. 3. 9. abbonderà in gloria il ministero di *g*.
 — 5. 21. accchè fossimo fatti *g* di D. in lui.
 — 6. 7. con l'armi di *g* a destra, ed a sinistra.
 — 14. che partecipazion v'è tra la *g*, e l'iniqu.?
 — 9. 10. ed accresca i frutti della vostra *g*.
 — 11. 15. se si trasformano in ministri di *g*.
Gal. 2. 21. se la *g* è per la legge, C. è morto in vano.
 — 5. 5. per fede, aspettiam la speranza della *g*.
Efe. 4. 24. l'uom nuovo creato in *g*, e santità di verità.
 — 5. 9. il frutto dello Sp. sia in ogni bontà, e *g*.
 6. 14. vestiti dell' usbergo della *g*.
Fil. 1. 11. ripieni di frutti di *g*, che son per G. C.
 — 3. 6. irriprensibile, quant' alla *g* della legge.
 — 9. la *g* ch'è da D., mediante la fede.
1 Tim. 6. 11. procaccia *g*. 2 *Tim.* 2. 22.
2 Tim. 3. 16. utile ad ammaestrare in *g*.
Ebr. 1. 9. tu hai amata *g*, ed odiata iniquità.
 — 5. 13. non ha ancor l'uso della parola della *g*.
 — 7. 2. prima è interpretato, Re di *g*.
 — 11. 7. crede della *g* ch'è secondo la fede.
 — 33. i quali per fede operarono *g*.
 — 12. 11. poi rende un frutto pacifico di *g*.
Iac. 1. 20. l'ira dell' uomo non mette in opera la *g* di D.
 — 3. 18. il frutto della *g* si semina in pace.
1 Pie. 2. 24. accchè, morti al peccato, viviamo a *g*.
 — 3. 14. se pure patite per *g*, beati voi.
2 Pie. 1. 1. nella *g* dell' Id., e Salvator nostro.
 — 2. 5. ma salvò Noè, predicator di *g*.
 — 21. non aver conosciuta la via della *g*.
 — 3. 13. nuovi cieli, e nuova terra, ne' qli *g* abita.
1 Gio. 2. 29. chiunque opera la *g* è nato da lui.
 — 3. 7. chi opera la *g* è giusto.
Apo. 19. 11. egli giudica, e guerreggia in *g*.

mia GIUSTIZIA.

- Gen.* 30. 33. la *m g* risponderà per me.
Deu. 9. 4. non dire, Il S. m'ha condotto per la *m g*.
Iob. 27. 6. io ho presa in mano la difesa della *m g*.
 — 35. 2. tu hai detto, La *m g* è da D.
Sal. 4. 1. qdo io grido, rispondimi, o D. della *m g*.
 — 18. 20. il S. m'ha fatta retribuzione secondo la *m g*. 2 *Sal.* 22. 25.
 — 24. il S. m'ha rend. sec. la *m g*. 2 *Sal.* 22. 21.
 — 35. 27. cantino qlli c' hanno affezione alla *m g*.
Isa. 41. 10. io t' ho sostenuto con la destra di *m g*.
 — 46. 13. io ho fatta appressar la *m g*.
 — 51. 5. la *m g* è vicina: la mia salute è uscita.
 — 6. e la *m g* non iscederà.
 — 8. la *m g* sarà in eterno.
 — 56. 1. la *m g* è vicina ad esser rivelata.
Fil. 3. 9. non avendo la *m g*, ch'è dalla legge.

tua GIUSTIZIA.

- Deu.* 9. 5. tu non entri per la *t g*.
Iob. 35. 8. la *t g* non può giovare se non ad un figlio d'uomo.
Sal. 5. 8. S., guidami per la *t g*.
 — 7. 8. S., giudica di me secondo la *t g*.
 — 35. 28. la mia lingua risuonerà la *t g*.
 — 36. 6. la *t g* è simile a monti altissimi.
 — 10. stendi la *t g* inv. quelli che son diritti.
 — 37. 6. produrrà fuori la *t g*, come la luce.
 — 40. 9. ho predicata la *t g* in gran raunanza.
 — 10. non ho nascosta la *t g* dentr' al m. cuor.
 — 51. 14. la m. lingua canterà con giubilo la *t g*.
 — 65. 5. o Dio, rispondici, per la *t g*.
 — 69. 27. non abbiano entrata alla *t g*.

- Sal.* 71. 2. riscuotimi per la *t g*.
 — 15. la mia bocca racconterà tuttodi *t g*. 24.
 — 19. fin ch' io abbia annunziata la *t g*, o D.
 — 88.12. e la *t g* si conoscerà nella terra.
 — 89.16. e s'esalteranno nella *t g*.
 — 119. 7. qdo avrò imparate le leggi della *t g*.
 — 123. vengon meno dietro alla parola di *t g*.
 — 142. la *t g* è una *g* eterna.
 — 160. tutte le leggi della *t g* son in eterno.
 — 143. 1. e per la *t g*, rispondimi.
 — 145. 7. canteranno con giubilo la *t g*.
Isa. 48.18. la *t g* sarebbe stata come l'onde del mar.
 — 57.12. io dichiarerò la *t g*.
 — 58. 8. la *t g* andrà davanti a te.
 — 62. 2. allora le genti vedranno la *t g*.

sua GIUSTIZIA.

- 1 Sa.* 26.23. e renda il S. a ciascun secondo la *s g*.
1 Re 8.32. render al giusto sec. la *s g*. 2 *Cro*. 6.23.
Iob 33.26. Id. renderà all' uomo la *s g*.
Sal. 7.17. io loderò il S., secondo la *s g*.
 — 22.31. annunzieranno la *s g*, alla gente.
 — 50. 6. i cieli racconteranno la *s g*.
 — 97. 6. i cieli predicano la *s g*.
 — 98. 2. ha manifestata *s g* nel cosp. delle genti.
 — 103.17. la *s g* è sopra i figli de' figli.
 — 111. 3. la *s g* dimora in eterno. 2 *Cor*. 9.9.
Isa. 42.21. si compiaciava in lui, per amor di *s g*.
 — 59.16. la *s g* l' ha sostenuto.
 — 62. 1. fin che la *s g* esca fuori come uno splend.
Eze. 3.20. se il giusto si storni dalla *s g*.
 — 33.13. confidatosi nella *s g*, commette iniqu.
Mic. 7. 9. fin ch'io vegga la *s g*.
Mat. 6.33. cercate il regno di D., e la *s g*.
Rom. 3.25. per mostrar la *s g*. 26.

GIUSTIZIE.

- Giud.* 5.11. narrarsi quivi le *g* del S.
Isa. 64. 6. tutte le nostre *g* sono state come un panno lordato.
Dan. 9.16. S., secondo le tue *g*, racquetisi l'ira tua.
 — 18. non presentiamo le nostre supplicazioni fondate sopra le nost. *g*.
Mic. 6. 5. acchè tu riconosca le *g* del S.

GIUSTO.

- Gen.* 6. 9. Noè fu uomo *g*.
 — 7. 1. io l'ho veduto *g* davanti a me.
 — 18.23. faresti tu perire il *g* con l'empio? 25.
Eso. 9.27. questa volta io ho peccato: il S. è il *g*.
Lev. 19.36. abbiate Efa *g*, ed Hin *g*. *Deu.* 25.15.
Deu. 25. 1. giustificichino il *g*, e condannino il reo.
 — 32. 4. Id. è senza alcuna iniqu.: è *g*, e diritto.
1 Sa. 24.18. Saul disse a David, Tu sei più *g* di me.
2 Sa. 23. 3. chi signoreggia sopra gli uomini, sia *g*.
1 Re 8.32. assolvendo il *g*. 2 *Cro*. 6.23.
Esd. 9.15. S. Id. d' Isr.: tu sei *g*. *Lam.* 1.18.
Neh. 9.33. sei *g* in tutto quello che ci è avvenuto.
Iob 6.29. ravvedetevi, io son *g* in questo affare.
 — 9.15. quantunque fossi *g*, non risponderai.
 — 20. benchè io sia *g*, la mia bocca mi condannerà.
 — 10.15. se son *g*, non però alzo il capo.
 — 11. 2. uomo loquace sarebbe egli reputato *g*?
 — 12. 4. l' uomo *g*, ed intero è schernito.
 — 13.18. io so che sarò trovato *g*.
 — 15.14. cosa è chi è nato di donna, ch'egli sia *g*?
 — 17. 9. ma pure il *g* s'atterrà alla sua via.
 — 22. 3. riceve il S. alcun diletto, se tu sei *g*?
 — 23. 4. ma, come sarà *g* l' uomo appo Id.?
 — 37.17. avrà messi insieme de' vestimenti, ma il *g* se ne vestirà.

- Iob* 32. 1. a Iob, pareva d'esser *g*.
 — 34. 5. concios. Iob abbia detto, io son *g*.
 — 47. condannerai tu col. ch'è sommame. *g*?
 — 35. 7. se tu sei *g*, che cosa gli darai?
Sal. 5.12. perciocchè tu, S., benedirai l' *g*.
 — 7. 9. stabilisci l' uomo *g*.
 — 11. Id. è *g* giudice.
 — 41. 3. qdo i fondamenti sono ruinati, c' ha fatto il *g*?
 — 5. il S. esamina il *g*.
 — 7. il S. è *g*: egli ama la giustizia.
 — 15. 2. colui che fa ciò che è *g*.
 — 31.18. le quali parlano duramente contr' al *g*.
 — 34.19. molte sono l' affezioni del *g*.
 — 21. quelli ch' odiano il *g* saran distrutti.
 — 37.16. meglio vale il poco del *g*, che l'abbondanza di molti empì.
 — 21. ma il *g* largisce, e dona.
 — 37.25. non ho veduto il *g* abbandonato.
 — 51. 4. acchè sii riconosciuto *g* nelle t. parole.
 — 55.22. non permetterà mai che l' *g* caggia.
 — 58.10. il *g* si rallegrerà, qdo avrà veduta, ecc.
 — 11. certo, egli v'è frutto pel *g*.
 — 64.10. il *g* si rallegrerà nel S.
 — 72. 7. il *g* fiorirà a' di d' esso.
 — 92.12. il *g* fiorirà come la palma.
 — 97.11. la luce è seminata al *g*.
 — 106. 3. che fanno ciò ch' è *g* in ogni tempo.
 — 112. 4. un tale uomo è pietoso, e *g*.
 — 6. il *g* sarà in memoria perpetua.
 — 119.137. o S., tu sei *g*.
 — 141. 5. pestimi pur il *g*, ciò mi sarà benignità.
 — 143. 2. niun vivente sarà trovato *g* nel t. cosp.
 — 145.17. il S. è *g* in tutte le sue vie.
Pro. 10. 3. non lascerà aver fame all'anima del *g*.
 — 6. le benedizioni sono sul capo del *g*.
 — 7. la memoria del *g* è in benedizione.
 — 20. la lingua del *g* è argento eletto.
 — 21. le labbra del *g* pascono molti.
 — 25. ma il *g* è un fondamento perpetuo.
 — 30. il *g* non sarà giam. in eterno scrollato.
 — 31. la bocca del *g* produce sapienza.
 — 11. 4. ma il peso *g* è cosa grata al S.
 — 8. il *g* è tratto fuor di distretta.
 — 30. il frutto del *g* è un albero di vita.
 — 31. il *g* riceve la sua retribuzione in terra.
 — 12.10. l' uomo *g* ha cura della vita di s. bestia.
 — 13. ma il *g* uscirà di distretta.
 — 21. niuna molestia avverrà al *g*.
 — 26. il *g* abbonda in beni più che l' prossimo.
 — 13. 5. il *g* odia la parola bugiarda.
 — 25. il *g* mangerà a sazietà dell' anima sua.
 — 14.32. ma il *g* spera eziandio nell' a. s. morte.
 — 15. 6. nella casa del *g* vi son di gran facoltà.
 — 28. il cuor del *g* medita ciò c' ha da rispond.
 — 17.15. chi assolve il reo, e chi condanna il *g*.
 — 26. egli non è bene di condannar il *g*.
 — 18.10. il *g* vi ricorrerà, e sarà in salvo.
 — 20. 7. i figli del *g*, saran beati dopo lui.
 — 21.12. il *g* considera la casa dell' empio.
 — 15. il far ciò ch' è diritto è letizia al *g*.
 — 26. ma il *g* dona, e non risparmia.
 — 23.24. il padre del *g* gioirà grandemente.
 — 24.15. o empio, non insidiar l'abitacolo del *g*.
 — 16. il *g* cade sette volte, e si rileva.
 — 24. colui che dice all' empio, Tu sei *g*.
 — 25.26. il *g*, che vacilla davanti all' empio, è, ec.
 — 29. 6. ma il *g* canterà, e si rallegrerà.
 — 7. il *g* prende conoscenza de' miseri.
Ecc. 7.15. v'è tal *g*, che perisce per la *s*. giustiz.
 — 16. non esser troppo *g*, e non farti savio oltre misura.

- Ecc.** 7.20. non v'è niuno uomo *g* in terra.
 — 9. 2. un medesimo avvenimento avviene al *g*, ed all'empio.
Isa. 3.10. dite al *g*, che gli avverrà bene.
 — 26. 7. il camino del *g* è tutto piano.
 — — — tu livelli 'l sentiero del *g*.
 — 29.21. e traboccano il *g* in confusione.
 — 45.21. non son desso io, il S? l'Id. *g*, e Salvat.
 — 57. 1. il *g* muore: non v'è alcun che vi ponga mente.
Ier. 12. 1. S., se io litigo teo, tu sei pur *g*.
 — 23. 5. farò sorgere a David un Germoglio *g*.
Eze. 3.20. se avviene che 'l *g* si storni dalla sua giustizia. 18.24. — 33.18.
 — 13.23. avete falsam. contristato il cuor del *g*.
 — 18. 5. l'uomo, che sarà *g*, e farà giudicio.
 — — 9. un tale è *g*: di certo egli viverà.
 — 21. 8. distruggerò di te il *g*, e l'empio. 9.
 — 45.10. bilance giuste ed Efa *g*, e Bat *g*.
Dan. 9.14. il S. Id. nostro è *g* in tutte le s. opere.
Amo. 2. 6. hanno venduto il *g* per danari.
Hab. 2. 4. ma il *g* viverà per la sua fede.
Sof. 3. 5. il S. *g* è nel mezzo di lei.
Zac. 9. 9. ecco, il tuo Re, *g*, e Salvat., verrà a te.
Mal. 3.18. qual differenza v'è tra 'l *g*, e l'empio.
Mat. 10.41. chi riceve un *g*, in nome di *g*.
 — 23.35. dal sangue del *g* Abel, fino al sang. ec.
 — 27.19. non aver da far nulla con quel *g*.
 — — 24. io son innocente del sangue di qsto *g*.
Mar. 6.20. temeva Giovanni, conoscendolo uom *g*.
Luc. 2.25. Simeon, uom *g*, e religioso.
 — 12.57. perchè da voi non giudicate ciò ch'è *g*?
 — 23.47. veramente quest' uomo era *g*.
Gio. 5.30. il mio giudicio è *g*.
 — 17.25. Padre *g*, il mondo non t'ha conosciuto.
Att. 8.14. ma voi rinegaste il Santo, e 'l *G*.
 — 4.19. giudicate voi, s'egli è *g* nel cosp. di D.
 — 7.52. color che annunziavan la venuta del *G*.
 — 10.23. Cornelio, uom *g*, e temente Iddio.
 — 22.14. Id. t'ha preordinato da vedere il *G*.
Rom. 1.17. il *g* viverà per fede. Gal. 8.11. Ebr.10. 38. † Hab. 2.4.
 — 3.10. non v'è alcun *g*, non pure uno.
 — — 26. acchè egli sia *g*, e giustificante.
 — 5. 7. appena muore alcuno per un *g*.
 — 7.12. il comandamento è santo, e *g*.
Efe. 6. 1. ubbidite a' vostri padri, pchè ciò è *g*.
Col. 3.26. fate ciò che è *g* inverso i servitori.
2 Tes. 1. 5. una dimostrazione del *g* giudicio di D.
1 Tim. 1. 9. sapendo che la legge non è posta al *g*, ma agli empì.
Tit. 1. 8. conviene che 'l vescovo sia *g*, santo.
Ebr. 11. 4. per la qle fu testimoniato ch'egli era *g*.
Iac. 5. 6. avete condannato, avete ucciso il *g*.
 — — 16. molto può l'orazion del *g*, fatta con efflc.
1 Pie. 3.18. concios. C. abbia sofferto per li peccati, egli *g* per gl' ingiusti.
 — 4.18. se 'l *g* è appena salvato.
2 Pie. 2. 7. e scampò il *g* Lot.
1 Gio. 1. 9. è fedele, e *g*, per rimetterci i peccati.
 — 2. 1. un avvocato appo 'l P., cioè, G. C. *g*.
 — — 29. se voi sapete ch'egli è *g*, sappiate, ec.
 — 3. 7. chi opera la giustizia è *g*.
Apo. 16. 5. tu sei *g*, o S., che sei il Santo.
 — 22.11. chi è *g* sia giustificato ancora vie più.

GIUSTI.

- Eso.** 23. 8. il presente sovverte le parole de' *g*. Deu. 16.19.
Lev. 19.36. abbiate bilance giuste, e pesi *g*.
Iob. 36. 7. non rimuove gli occhi s. d'addosso a' *g*.
Sal. 1. 5. nè i peccatori nella raunanza de' *g*.

- Sal.** 1. 6. pchè il S. conosce la via de' *g*.
 — 32.11. rallegratevi nel S., o *g*. 97.12.
 — 34.15. gli occhi del S. son verso i *g*.
 — — 17. i *g* gridano, ed il S. gli esaudisce.
 — 37.17. ma il S. sostiene i *g*.
 — — 29. i *g* erederanno la terra.
 — 68. 3. i *g* si ralleggeran, e trionferanno.
 — 69.28. non sieno scritti co' *g*.
 — 118.20. qsta è la porta del S., i *g* entreranno.
 — 125. 3. la verga d'impietà non riposerà in per-
 petuo sopra la sorte de' *g*.
 — 140.13. i *g* celebreranno il tuo Nome.
 — 142. 7. i *g* m' intornieranno, qdo m' avrai, ecc.
 — 146. 8. il S. ama i *g*.
Pro. 3.33. ma egli benedirà la stanza de' *g*.
 — 4.18. il sentier de' *g* è come la luce.
 — 10.16. l' opere de' *g* sono a vita.
 — 24. ma Id. darà a' *g* ciò che desiderano.
 — — 18. l' aspettar de' *g* è letizia.
 — 11. 9. i *g* son liberati per conoscimento.
 — — 10. la città festeggia del bene de' *g*.
 — 21. ma la progenie de' *g* scamperà.
 — 23. il desiderio de' *g* non è altro che bene.
 — — 28. ma i *g* germoglieran a guisa di frondi.
 — 12. 3. la radice de' *g* non sarà smossa.
 — — 5. i pensieri de' *g* son drittura.
 — — 7. la casa de' *g* starà in piè.
 — — 12. la radice de' *g* mette fuori.
 — 13. 9. la luce de' *g* sarà lieta.
 — — 21. ma Id. renderà il bene a' *g*.
 — 15.29. il S. esaudisce l' orazione de' *g*.
 — 28. 1. i *g* stanno sicuri, come un leoncello.
 — — 12. qdo i *g* trionfano, la gloria è grande.
 — 29. 2. quando i *g* son aggranditi, il popolo si rallegra.
 — — 27. l' uomo iniquo è l' abominio de' *g*.
Ecc. 8.14. vi sono de' *g*, a' quali avviene secondo l' opera degli empì; ed empì ai quali avviene secondo l' opera de' *g*.
 — 9. 1. i *g*, ed i fatti lor, essendo in man di D.
Isa. 60.21. que' del tuo popolo saran *g* tutti quanti.
Eze. 23.45. gli uomini *g* le giudicheranno.
Hos. 14. 9. concios. le vie del S. sien dritte, ed i *g* camineran in esse.
Mat. 5.45. piovere sopra i *g*, e sopra gl' ingiusti.
 — 9.13. non son venuto per chiamare a penitenza i *g*, anzi i peccatori. Mar. 2.17. Luc. 5.32.
 — 13.17. molti *g* hanno desiderato di veder, ec.
 — — 43. allora i *g* risplenderan come il sole.
 — 23.28. così voi apparite *g* di fuori agli uomini.
 — — 29. ed adornate i monumenti de' *g*.
 — 25.46. i *g* andranno nella vita eterna.
Luc. 1. 6. amendue erano *g* nel cospetto di D.
 — — 17. convertir i ribelli alla prudenza de' *g*.
 — 15. 7. più che per 99 *g*, che non han bisogno di penitenza.
 — — 18. 9. si confidavano in loro stessi d'esser *g*.
 — 20.20. insidiatore, che simulassero d'esser *g*.
Att. 24.15. che la risurrezion de' morti, così *g* come ingiusti, avverrà.
Rom. 2.13. non gli uditori della legge son *g*.
 — 5.19. per l'ubbidienza dell' uno quegli altri molti saran costituiti *g*.
Ebr. 12.23. agli spiriti de' *g* compiuti.
1 Pie. 3.12. gli occhi del S. son sop. i *g*. † Sal.34.15.

GIUSTA, E.

- Gen.** 20. 4. uccideresti tu una nazione, ed anche *g*?
 — 38.26. ell'è più *g* di me.
Deu. 4. 8. qle è la nazione, ch'abbia leggi *g*?
1 Sa. 12. 7. l'opere *g* che 'l S. ha fatte inverso voi.

- Job* 31. 6. pesimi pure *Id.* con *balance g.*
Sal. 14. 5. *Id.* è colla gente *g.*
Ier. 3.11. la sviata *Isr. s'* è mostr. più *g* che la, ec.
Ese. 3.20. le s. opere *g* non saran più ricordate.
 — 16.52. le tue sorelle son più *g* di te.
Rom. 8. 8. de' quali la condannazione è *g.*
Fil. 4. 8. tutte le cose che son *g.*
2 Tes. 1. 6. ch'è sia cosa *g* appo *Id.*, di render affliz.
Tit. 3. 5. ci ha salvati: non per opere *g* da noi.
Ebr. 2. 2. se disubbidienza ricevette *g* retribuiz.
2 Pie. 2. 8. ch'è quel giusto tormentasse ogni di
 l' anima sua *g.*
1 Gio. 3.12. l' opere del suo fratello erano *g.*
Apo. 15. 3. *g.* e veraci son le tue vie.
 — 19. 8. perchè il bisso son l'opere *g* de' santi.

GLOBO.

- Isa.* 40.22. è quel che siede sop. 'l *g* della terra.

GLORIA, E.

- Gen.* 45.13. rapportate adunque a m. pad. tutta la *g.*
Eso. 28. 2. vestimenti sacri, a *g.* ed ornamento.
Isa. 7.19. da' *g* al S. *Id.* d'Israel.
1 Sa. 4.21. la *g* è stata trasportata d' Israel. 22.
 — 6. 5. date *g* all' *Id.* d'Israel.
1 Re 3.13. oltr' a ciò, io ti do ricchezze, e *g.*
 — 8.35. se essi danno *g* al tuo Nome.
1 Cro. 29.11. a te, S., appartiene la *g.*
 — 12. le ricchezze, e la *g.* vengono date.
2 Cro. 1.12. anche ti donerò ricchezze, e *g.*
Est. 1. 4. facendo mostra della *g* del suo regno.
Sal. 8. 5. che tu l' abbi coronato di *g.* e d'onore.
 — 29. 1. date al S. *g.* e forza.
 — 2. date al S. la *g* dovuta al suo Nome.
 96.8. *1 Cro.* 16.29.
 — 47. 4. la *g* di Jacob, il quale egli ama.
 — 49.16. qdo la *g* della sua casa sarà accresciuta.
 — 66. 2. salmeggiare la *g* del suo Nome.
 — 68.34. date *g* a D.: la sua magnificenza è sopra Israel.
 — 73.24. e poi mi riceverai in *g.*
 — 79. 9. soccorrici, per amor della *g* del t. Nome.
 — 80. 1. o Pastore d'Isr., apparisci in *g.* 94.1.
 — 84.11. il S. darà grazia, e *g.*
 — 85. 9. la *g* abiterà nel nostro paese.
 — 89.17. perchè tu sei la *g* della lor forza.
 — 96. 6. forza, e *g* son nel suo Santuario.
 — 104. 1. tu sei vestito di *g.* e di magnificenza.
 — 106.20. mutarono la *g* in una somiglianza
 di bue.
 — 111. 3. le sue opere son *g.* e magnificenza.
 — 115. 1. non a noi, S. anzi al tuo Nome, da' *g.*
 — 115. 5. ragionerò della *g* della tua Maestà.
 — 11. diranno la *g* del tuo Regno.
 — 12. la magnificenza della *g* del tuo Regno.
 — 119. 9. il che sarà *g* a tutti i suoi santi.
Pro. 3.16. ricchezza, e *g* alla sua sinistra.
 — 35. i savi possederanno la *g.*
 — 8.18. ricchezza, e *g.* son meco.
 — 11.16. la donna graziosa otterrà *g.*
 — 15.33. l'umiltà va davanti alla *g.* 18.12.
 — 17. 6. i padri son la *g* de' figli.
 — 20. 3. è *g* all' uomo di rimanersi di contesa.
 — 29. la forza de' giovani è la *g.*
 — 22. 4. il premio della mansuetudine è *g.*
 — 25.27. l' investigar col. che è la *g* degli uom.
 — 26. 1. la *g* non si conviene allo stolto.
 — 8. chi dà *g* allo stolto fa come chi, ecc.
 — 29.23. chi è umile di spirito otterrà *g.*
 — 31.25. ella è vestita di *g.* e d'onore.
Ecc. 10. 1. un poco di stoltizia guasta il pregio
 della *g.*

- Isa.* 4. 2. il Germoglio del S., sarà ad onor, ed a *g.*
 — 5. vi sarà una coperta sopra tutta la *g.*
 — 10. 3. ove lascerete la vostra *g*?
 — 18. consumerà la *g* del suo bosco.
 — 11.40. e 'l suo riposo sarà tutto *g.*
 — 13.19. Babilonia, la *g* de' regni.
 — 14.18. li re delle genti giacciono in *g.*
 — 16.14. infra 3 anni la *g* di Moab sarà avvilita.
 — 17. 4. la *g* di Jacob sarà scemata.
 — 20. 5. confusi per l' Egitto, ch'era la lor *g.*
 — 21.16. tutta la *g* di Chedar verrà meno.
 — 22.23. sarà per trono di *g* alla casa di s. padre.
 — 24. s' appenderà tutta la *g* della casa.
 — 24.16. cantici che dicevano, *G* al giusto.
 — 23. vi sarà *g* davanti agli Anziani di Gerus.
 — 28. 4. la *g* sarà come un fiore che s' appassa.
 — 5. il S. degli eserciti sarà per corona di *g.*
 — 42.12. dieno *g* al S.
 — 60.13. la *g* del Libano verrà a te.
 — 19. l' *Id.* tuo ti sarà per *g.*
 — 61. 3. sarà dato corona di *g* in luogo di cenere.
 — 64.11. la Casa della nostra *g* è stata arsa.
 — 66.12. la *g* delle genti, a guisa di torrente.
Ier. 13.11. acchè fosse mio popolo, a laude, ed a *g.*
 — 16. date *g* al S.; avanti ch'egli faccia venir.
 — 17.12. il luogo del n. Santuario è un trono di *g.*
Lam. 1. 6. la *g* della figlia di Sion è uscita.
 — 2. 1. come ha il S. gittata a basso la *g* d'Isr.?
Eze. 16.49. qsta fu l' iniq. di Sodoma: ebbe gran *g.*
 — 20. 6. è un paese, la *g* di tutti i paesi. 15.
Dan. 2. 23. o D. de' miei padri, io ti rendo *g.*
 — 4.30. Babilonia ch'io ho edificata per *g* della
 mia magnificenza.
 — 5.18. *Id.* avea dato *g* a Nebucadnesar.
 — 11.21. al qual non sarà imposta la *g* reale.
Hos. 4. 7. io muterò la lor *g* in vituperio.
 — 9.11. la *g* d'Efraim se ne volerà via.
Amo. 8. 7. il S. ha giurato per la *g* di Jacob.
Mic. 1.15. perverrà fino ad Addullam, alla *g* d'Isr.
Ilag. 2. 3. veduta qsta Casa nella sua primiera *g.*
 — 7. io empierò questa Casa di *g.*
 — 9. magg. sarà la *g* di qsta seconda Casa.
Zac. 2. 5. sarò per *g* in mezzo di lei.
 — 6.13. ed egli sarà quel che porterà la *g.*
Mal. 2. 2. mettete in cuore di dar *g* al mio Nome.
Mat. 4. 8. gli mostrò i regni del mondo, e la lor *g.*
 — 6.13. tuo è il regno, e la *g.* in sempiterno.
 — 16.27. verrà nella *g* del P. suo. *Mar.* 8.38.
 — 24.30. sop. le nuvole, con gran *g.* *Mar.* 13.26.
Luc. 3.14. *g* a D. ne' luoghi altissimi. *Luc.* 19.38.
 — 32. e la *g* del tuo popolo Israel.
 — 9.31. Moise, ed Elia appariti in *g.* parlavano.
 — 32. qdo si furon svegliati, videro la *g* d'esso.
 — 17.18. alcuno che sia ritornato per dar *g* a D.
Gio. 1.14. *g* come dell'unigenito proceduto dal P.
 — 5.41. io non prendo *g* dagli uomini.
 — 44. prendete *g* gli uni dagli altri, e non
 cercate la *g* che vien da un solo D?
 — 12.41. queste cose disse Isaia, qdo vide la *g*
 d'esso, e d'esso parlò.
 — 43. amarono più la *g* degli uomini.
 — 17. 5. glorificami della *g* ch' ho avuta appo te.
 — 22. ho data loro la *g* che tu hai data a me.
Att. 12.23. perchè non avea data *g* a D.
 — 22.11. io non vedeva nulla per la *g* di quella
 luce.
Rom. 2. 7. che procaccian *g.* onor, ed immortalità.
 — 10. ma *g*; onore, e pace, sarà a chi fa bene.
 — 4.20. fortificato per la fede, dando *g* a D.
 — 6. 4. C. è risuscitato da' morti per la *g* del P.
 — 8.18. agguagliar alla *g* che sarà manifestata.
 — 21. nella libertà della *g* de' figli di D.

- Rom.** 9. 4. de' quali è la *g*, ed i patti.
 — 11.36. a lui sia la *g* in eterno.
 — 14.11. ogni lingua darà *g* a D.
 — 16.27. a D., sol savio, sia la *g* in eterno.
1 Cor. 2. 7. la sapienza di D., determinata a nostra *g*.
 — 11. 7. la donna è la *g* dell' uomo.
 — 15.31. per la *g* di voi, ch' io ho in C. G.
 — 40. altra è la *g* de' corpi celesti.
 — 43. seminato in disonore, risusciterà in *g*.
2 Cor. 1.20. in lui sì, ed Amen: alla *g* di D. per noi.
 — 3. 7. riguardar nel volto di Moisè, per la *g*.
 — — 8. sarà con *g* il ministero dello Spirito.
 — — 9. molto più abbonderà in *g* il minister. 10.
 — — 18. siamo trasformati nella stessa imagine, di *g* in *g*.
 — 4. 4. la luce dell'evangelo della *g* di C.
 — — 17. produce un eccellente peso eterno di *g*.
 — 6. 8. per *g*, e per ignominia.
 — 8.23. sono apostoli delle chiese, *g* di C.
Gal. 1. 5. al quale sia *g* ne' secoli de' secoli. 2Tim. 4.18. Ebr. 13.31. 2Pie. 3.18.
Efe. 1. 6. alla laude della *g* della sua grazia.
 — — 18. le ricchezze della *g* della sua eredità.
 — 3.13. tribolazioni per voi: il che è la vostra *g*.
 — 21. a lui sia la *g* nella chiesa, in C. G.
Fil. 1.11. frutti di giustizia alla *g*, e laude di D.
 — 3.19. la cui *g* è alla confusione loro.
 — 4.20. all' Id., e Padre nost. sia la *g* ne' secoli.
Col. 1.27. ricchezze della *g* di questo misterio.
 — 3. 4. allora apparirete con lui in *g*.
1 Tes. 2. 6. non abbiamo cercato *g* dagli uomini.
 — — 12. che vi chiama al suo regno, e *g*.
 — — 20. conciossiate la nostra *g*, ed allegrezza.
2 Tes. 1. 9. perdizion eterna, dalla *g* di s. possanza.
1 Tim. 1.17. a D. solo savio, sia onore, e *g*.
 — 3.16. creduto nel mondo, è stato elevato in *g*.
2 Tim. 2.10. la salute, che è in C. G., con *g* eterna.
Tit. 2.13. l'apparizion della *g* del grande Id.
Elr. 1. 8. il gle, essendo lo splendor della *g*.
 — 7. l'hai coronato di *g*, e d'onore. Sal.8.5.
 — — 10. figli, i quali avea da addurre a *g*.
 — 3. 3. di tanto maggior *g* che Moisè, è costui.
 — qto magg. *g* ha colui c' ha fatta la casa.
1 Pie. 4. 7. la prova della fede vost. sia trovata a *g*.
 — — 11. e le *g* che poi appresso seguirebbero.
 — — 21. l'ha suscitato da' morti, e gli ha dato *g*.
 — — 24. ogni *g* d' uomo è come flor d'erba.
 — 4.11. a cui appartiene la *g*, e l' imperio.
 — — 14. lo Spirito di *g*, riposi sopra voi.
 — 5. 4. della *g* che dee esser manifestata.
 — — 4. la corona della *g* che non s'appassa.
2 Pie. 1. 3. ci ha chiamati per *g*, e per virtù.
 — — 17. ricevete da D. Padre onore, e *g*.
 — — una cotal voce dalla magnifica *g*.
Giuda 25. a D. sol savio, Salvatore nostro, sia *g*.
Apo. 1. 6. sia la *g*, e l' imperio, ne' secoli.
 — — 4. quando gli animali rendevano *g*.
 — — 11. degno sei, o S., di ricever la *g*.
 — 5.12. degno è l' Agnello, di ricever la *g*.
 — 7.12. Amen: la benediz., e la *g* all' Id. nost.
 — 11.13. e diede *g* all' Id. del cielo.
 — 14. 7. temete Id., e dategli *g*.
 — 18. 1. la terra fu alluminata della *g* d'esso.
 — 19. 1. la salute, e la *g* appartengono al S.
 — — 7. giubiliamo, e diamo a lui la *g*.
 — 21.24. li re della terra porteranno la *g* lor in lei.

GLORIA mia.

- Gen.** 49. 6. non uniscasi la *g* m alla lor raunanza.
Eso. 29.43. Isr. sarà santificato per la *g* m.
Num. 14.21. come la terra è ripiena della *g* m.
 — — 22. quegli uomini c' hanno veduta la *g* m.

- Iob** 19. 9. egli m' ha spogliato della *g*.
 — 29.20. la *g* m si rinovava in me.
Sal. 3. 3. tu sei la *g* m, quel che mi sollevi 'l capo.
 — 4. 2. infino a qdo sarà la *g* m in vituperio?
 — 7. 5. stanzi il nemico la *g* m nella polvere.
 — 30.12. accchè la *g* m ti salmeggi.
 — 57. 8. *g* m destati: destati saltero, e cetera.
 — 108. 1. il m. cuor è disposto, o D., anche la *g* m.
Isa. 42. 8. non darò la *g* m ad alcun' altro. 48.11.
 — 43. 7. i quali io ho creati alla *g* m.
 — 46.13. farò vedere la *g* m ad Israel.
 — 60. 7. glorificherò la Casa della *g* m.
 — 66.18. le genti verranno, e vedranno la *g* m.
 — — 19. annunzieranno la *g* m fra le genti.
Eze. 16.14. per la *g* m, ch' io avea messa in te.
Gio. 8.50. io non cerco la *g* m.
 — — 54. se glorifico me stesso, la *g* m non è nulla.
 — 17.24. sieno meco, accchè veggano la *g* m.

GLORIA tua.

- Eso.** 33.18. deh, fammi veder la *g*.
2 Re 14.10. godi della *g*.
Sal. 8. 2. per la bocca de' fanciulli tu hai fondata la *g*.
 — 26. 8. io amo il luogo del Tabernacolo di *g*.
 — 45. 3. cingiti la spada al fianco, che è la *g*.
 — — 4. e prospera nella *g*.
 — 57. 5. innalzisi la *g* sop. la terra. 11. -108.5.
 — 63. 2. riguardando la tua forza, e la *g*.
 — 90.16. apparisca la *g* verso i lor figli.
Isa. 62. 2. li re vedranno la *g*.
 — 63.15. riguarda dalla stanza della *g*.
Ier. 14.21. non metter in vituperio il trono di *g*.
Mar. 10.37. che, nella *g*, seggiam, l'un alla dest., ec.

GLORIA sua.

- Deu.** 5.24. il S. Id. ci ha fatta veder la *g*.
Sal. 21. 5. la *g* è grande per la tua vittoria.
 — 29. 9. ciascuno predica la *g* nel Tempio.
 — 49.17. la *g* non gli scenderà dietro.
 — 72.19. sia tutta la terra ripiena della *g*.
 — 96. 3. raccontate fra le genti la *g*. 1 Cro. 16.24.
 — 102.16. qdo il S. sarà apparito nella *g*.
 — 113. 4. la *g* è sopra i cieli.
Pro. 19.14. la *g* è di passar sopra l'offese.
Isa. 3. 8. provocar ad ira gli occhi della *g*.
 — 6. 3. tutta la terra è piena della *g*.
 — 59.19. la *g* sarà temuta dal Levante.
 — 63.12. faceva caminar il braccio della *g*.
Ier. 2.11. il mio popolo ha mutata la *g* in ciò che non giova nulla.
Hos. 10. 5. faranno cordoglio della *g*.
Nah. 2. 2. il S. ha restituita a Iacob la *g*.
Hab. 3. 3. la *g* coperse i cieli.
 — 4. quivi era il nascondimento della *g*.
Mat. 6.29. Salomone con tutta la *g*. Luc. 12.27.
 — 19.28. sederà sopra il trono della *g*. 25.31.
 — 25.31. qdo 'l F. dell' uom sarà ven. nella *g*.
Luc. 9.26. vergogna di lui, qdo egli verrà nella *g*.
 — 24.26. che il C. cost entrasse nella *g*.
Glo. 1.14. abbiām contemplata la *g*.
 — 2.14. miracoli in Cana, e manifestò la *g*.
 — 7.18. chi parla da sé, cerca la *g* propria.
Rom. 3. 7. verità di D. è soprabbondata alla *g*.
 — 9.23. conoscere le ricchezze della *g*.
Efe. 1.12. accchè siamo alla laude della *g*.
 — 3.16. vi dia, secondo le ricchezze della *g*.
Col. 1.14. fortificati secondo la possanza della *g*.
1 Pie. 4.13. nell' apparizion della *g*.
 — 5.10. v' ha chiamati alla *g* eterna in C. C.

Gluda 24. comparir dav. alla *g s*, irreprensibili.

GLORIA di Dio.

Sal. 19. 1. i cieli raccontano la *g di D*.

Pro. 25. 2. la *g di D* è di celar la cosa.

Eze. 8. 4. quivi era la *g dell' Id.* d'Israel.

— 9. 3. la *g dell' Id.* d'Israel s' elevò d' in su i Cherubini.

Gio. 11. 4. questa infermità è per la *g di D*.

— 40. se tu credi, tu vedrai la *g di D*.

Att. 7.55. Stefano vide la *g di D*.

Rom. 1.23. han mutata la *g dell' incorruttibile Id.*

— 3.23. concios. tutti sieno privi della *g di D*.

— 5. 2. nella speranza della *g di D*.

— 15. 7. siccome C. ci ha accolti nella *g di D*.

1Cor. 10.31. fate tutte le cose alla *g di D*.

— 11. 7. l' uomo è l' imagine, e la *g di D*.

Fil. 2.11. confessi che G. C. è il S.: alla *g di D. P.*

1Thi. 1.11. secondo l' evangelio della *g dell' Id.*

Apo. 15. 8. ripien di fumo, procedente dalla *g di D*.

— 21.11. la santa Gerusal. ch' avea la *g di D*.

— 23. perciocchè la *g di D* l' allumina.

GLORIA del Signore.

Eso. 16.10. la *g d S* apparve nella nuvola.

— 24.16. la *g d S* si posò in sul monte di Sinai.

— 40.34. la *g d S* empì il Tabernacolo.

Lev. 9.23. la *g d S* era apparsa a tutto l' popolo.

Num. 14.10. - 16.19.

Num. 16.42. la nuvola lo coprse, e la *g d S* apparve.

— 20. 6. la *g d S* apparve loro.

1Re 8.11. la *g d S* avea ripiena la Casa del S.

2Cro. 5.14.

2Cro. 7. 1. la *g d S* riempì la Casa.

Sal. 104.31. sia la *g d S* in eterno.

— 138. 5. grande sia la *g d S*.

Isa. 35. 2. la *g d S*, la magnificenza del nostro D.

— 40. 5. la *g d S* si manifesterà.

— 58. 8. la *g d S* sarà la tua retroguardia.

— 60. 1. la *g d S* s' è levata sopra te.

Eze. 1.28. l' aspetto della somiglianza della *g d S*.

— 3.12. benedetta sia la *g d S* dal suo luogo.

— 23. quivi era ferma la *g d S* 8.4.

— 10.18. la *g d S* si partì d' in su la soglia.

— 11.23. la *g d S* s' elevò d' in sul mezzo della città.

— 43. 4. la *g d S* entrò nella casa.

— 5. la casa era ripiena della *g d S* 44.4.

Hab. 2.14. la terra ripiena della *g d S*.

Luc. 2. 9. la *g d S* risplendè d' intorno a loro.

2Cor. 3.18. contemplando in uno specchio, la *g d S*.

2Tes. 2.14. all' acquisto della *g d S* nostro G. C.

GLORIARSI, TO.

Eso. 8. 9. Moisé disse a Faraon, *Gloriati* sop. me.

Giu. 7. 2. che talora Isr. non *si glori* sopra me.

1Re. 20.11. non *gloristi* colui che s' allaccia l' armi.

1Cro. 16.10. *gloriatevi* nel Nome della sua santità.

— 35. salvaci, acchè *ci gloriamo* nella tua laude.

Sal. 10. 3. perciocchè l' empio *si gloria* de' desiderii dell' anima sua.

— 34. 2. l' anima mia *si glori*erà nel S.

— 44. 8. noi *ci glorieremo* tutto d' in D.

— 49. 6. molti *si gloriano* delle lor ricchezze.

— 52. 1. perchè *ti glori* del male?

— 64.10. i diritti di cuor, *si glorieranno*.

— 105. 3. *gloriatevi* nel Nome della sua Santità.

— 106. 5. acchè *mi glori* colla tua eredità.

— 47. acchè *ci gloriamo* nella tua laude.

Pro. 25.14. che *si gloria* falsamente di liberalità.

— 27. 1. non *gloriar*ti del giorno di domani.

Isa. 10.15. *glorierassi* la scure contr' a chi taglia?

— 41.16. tu *ti glorierai* nel Santo d' Israel.

— 45.25. la progenie d' Isr. *si glori*erà in lui.

Ier. 9.23. il savio non *si glori* della sua saviezza.

— 24. chi *si gloria gloriati* di questo.

— 49. 4. perchè *ti glori* delle valli?

Rom. 2.17. ecco, tu *ti glori* in D.

— 23. tu, che *ti glori* nella legge, ecc.

— 4. 2. non ha nulla di che *gi* appo Id.

— 5. 2. *ci gloriam* nella speranza della gloria.

— 3. ancora *ci gloriamo* nell' afflizioni.

— 11. ma ancora *ci gloriamo* in D.

— 11.18. non *gloriar*ti contr' a' rami.

— 15.17. ho adunque di che *gm* in G. G.

1Cor. 1.29. acchè niuna carne *si glori*.

— 31. chi *si gloria si glori* nel S. *2Cor.* 10.17.

— 3.21. niuno *si glori* negli uomini.

— 4. 7. se pur l' hai ricevuto, perchè *ti glori*?

— 9.16. avvegn. evangelizzi, non ho però da *gm*.

2Cor. 5.12. ma vi diam cagion di *gvi* di noi: acchè abbiate di che *gvi* inverso coloro che *si gloriano* di faccia.

— 7. 4. io ho molto di che *gloriam* di voi.

— 14. se mi son appo lui *g* di voi in cosa alc.

— 8.24. e di ciò che *ci gloriamo* di voi.

— 9. 2. *mi glorio* di voi appo i Macedoni.

— 10. 8. benchè io *mi glorias* alquanto più.

— 13. non *ci glorieremo* all' infinito. 15.

— 16. non *ci glorieremo* di cose preparate.

— 11.16. acchè io ancora *mi glori* un poco.

— 18. poi che molti *si gloriano* sec. la carne.

— 12. 1. il *gm* non m' è spedito.

— 5. non *mi glorierò*, se non in m. debolezze.

— 9. *mi glorierò* più tosto nelle m. debolezze.

Gal. 6.13. acchè *si glorino* della vostra carne.

— 14. ch' io *mi glori* in altro che nella croce.

Efe. 2. 9. acchè niuno *si glori*.

Fil. 3. 3. noi che *ci gloriamo* in G. G.

2Tes. 1. 4. *ci gloriamo* di voi nelle chiese di D.

Iac. 1. 9. *si glori* della sua altezza.

— 2.18. misericordia *si gloria* contr' a giudicio.

— 3.14. se avete invidia amara, non *vi glori*ate.

GLORIFICARE.

Eso. 15. 2. quest' è il mio D., io lo *glorific*erò.

2Cro. 25.19. il tuo cuore l' ha innalzato per gti.

Sal. 22.23. *gloriscatelo* voi, progenie di Iacob.

— 50.23. chi sacrifica lode *mi glorifica*.

— 86. 9. le genti *glorific*eranno il tuo Nome.

— 12. *glorific*erò il tuo Nome in perpetuo.

— 91.15. io lo riscuoterò, e lo *glorific*erò.

— 149. 4. il S. *glorific*erà i mansueti.

Pro. 4. 8. ti *glorific*erà, qdo l' avrai abbracciata.

Isa. 24.15. *glorific*ate il S. nel paese degli Urei.

— 25. 3. popoli possenti ti *glorific*eranno.

— 49. 3. Israel è qlo nel qle io *mi glorific*erò.

— 60. 7. *glorific*erò la Casa della mia gloria.

— 21. l' opera delle mie mani, per *g me* stesso.

Dan. 4.34. *glorificai* colui che vive in eterno.

Mat. 5.16. acchè *glorifichino* il Padre vostro.

— 9. 8. le turbe, veduto ciò, *glorific*arono Id.

— 15.31. le turbe *glorific*arono l' Id. d' Israel.

Luc. 2.20. i pastori se ne ritornaron *glorific*ando Id.

— 5.25. se n' andò a casa sua, *glorific*ando Id.

— 7.16. spavento gli occupò, e *glorific*avano Id.

— 17.15. ch' era guarito, ritornò *glorific*ando Id.

— 23.47. il centurione *glorificò* Iddio.

Gio. 8.54. se io *glorifico* me stesso, la mia gloria non è nulla: v' è il P. che *mi glorifica*.

— 12.28. P., *glorifica* il tuo nome.

— 16.14. esso *mi glorific*erà: prenderà del mio.

- Gio.* 17. 1. *glorifica* il tuo F., acchè altresì il F. *glorifichi* te.
 — 21.19. di qual morte *glorificherebbe* Id.
Att. 4.21. ch'è tutti *glorificassero* Id. di ciò ch'era stato fatto.
 — 13.48. i Gentili *glorificavano* la parola di D.
Rom. 15. 6. ch'è d'una stessa bocca *glorifichiate* Id.
 — 9. ha accolti i Gentili da G Iddio.
1 Cor. 6.20. *glorificate* Id. col v. corpo, e v. spirito.
Gal. 1.24. e *glorificavano* Id. in me.
1 Pie. 2.12. *glorifichino* Id. nel giorno della visitaz.
Apo. 15. 4. o S., chi non *glorificherà* il tuo Nome?

GLORIFICATO, I, A, E.

- Eso.* 14. 4. io sarò *g* in Faraone.
Lev. 10. 3. sarò *g* in presenza di tutto 'l popolo.
Isa. 49. 5. pur sarò *g* appo 'l S.
 — 60. 9. al Santo d'Israel, quando egli t'avrà *g*.
Eze. 39.13. nel giorno ch'io mi sarò *g*: dice il S.
Dan. 5.23. non hai *g* Id., nella cui mano è l'anima t.
Gio. 7.39. perchè G. non era ancora stato *g*.
 — 12.23. l'ora è venuta che 'l F. ha da esser *g*.
 — 28. e l'ho *g*, e lo glorificherò ancora.
 — 13.31. ora è *g* il F. dell' uom. ed Id. è *g* in lui.
 — 14.13. acchè il P. sia *g* nel F.
 — 15. 8. in questo è *g* il P. mio.
 — 17. 4. io t'ho *g* in terra.
 — 10. ed io sono in essi *g*.
Att. 3.13. l'Id. de' nostri padri ha *g* il suo F. G.
Rom. 1.21. avendo conosciuto Id., non però l'han *g*.
 — 8.17. acchè ancora con lui siamo *g*.
 — 30. color ch'egli ha giustificati, essi ha *g*.
2 Tes. 1.10. sarà venuto per esser *g* ne' suoi santi.
 — 12. acchè sia *g* il nome del S. nostro G. C.
 — 3. 1. acchè la parola del S. corra, e sia *g*.
Ebr. 5. 5. C. non s'è *g* se stesso per essere fatto sommo sacerdote.
1 Pie. 4.11. acchè in ogni cosa sia *g* Id., per G. C.
 — 14. quant'è a loro, bestemmiato; ma qt'è a voi, è *g*.
Apo. 18. 7. quanto ella s'è *g*, tanto datele tormento.

GLORIOSO, I, A, E.

- Deu.* 28.58. qsto Nome *g*, e tremendo, il S. Id. tuo.
1 Cro. 29.13. lodiamo il tuo Nome *g*.
Esd. 4.10. che 'l *g* Osnappar avea tramutati di stanza.
Sal. 45.13. la figlia del Re è tutta *g* dentro.
 — 66. 2. rendete la sua lode *g*.
 — 87. 3. o Città di D., cose *g* son dette di te.
Pro. 16.31. la canutezza è una corona *g*.
Isa. 60.13. ch'io renda *g* il luogo de' miei piedi.
 — 66. 5. apparisca pur *g* il S.
1 Cor. 4.10. voi siete *g*, e noi disonorati.
2 Cor. 3. 7. se 'l ministero della morte fu *g*.
Efe. 5.27. per far comparire essa chiesa, *g*.
Fil. 3.21. sia renduto conforme al suo corpo *g*.
1 Pie. 1. 8. gioite d'un' allegrezza ineffabile, e *g*.

GOBBA.

- Isa.* 30. 6. porteran sulla *g* de' camelli i lor tesori.

GOBBO.

- Lev.* 21.20. nè 'l *g* s'appressi per offerir sacrificii.

GOCCIOLA.

- Isa.* 40.15. le genti son come una *g* della secchia.

GOCCIOLARE.

- Giu.* 5. 4. la terra tremò, i cieli *gocciolarono*.
Sal. 68. 8. i cieli *gocciolaron*, per la presenza di D.
Pro. 19.13. le risse della moglie son un *g* continuo.

- Pro.* 27.15. un *g* continuo in giorno di gran pioggia.
Ecc. 10.18. per le mani spenzolate *gocciola* in casa.
Isa. 45. 8. cieli, *gocciolate* da alto.

GODERE.

- Gen.* 43.34. essi bevvero, e *godarono* con lui.
Deu. 20. 6. che non l'abbia ancor cominciata a *g*.
2 Re. 14.10. *godi* della tua gloria.
Pro. 21.17. l'uomo ch'ama *g* sarà bisognoso.
Ecc. 2. 1. ho detto nel mio cuore, Va' ora, *goderei* del bene.
 — 24. e faccia *g* di beni l'anima sua.
 — 25. chi *goderebbe*, se io nol facessi?
 — 3.13. con ogni s. fatica, *goda* del bene. 5.18.
 — 9. *godi* della vita colla moglie che tu ami.
Isa. 55. 2. l'anima vostra *goderà* del grasso.
 — 66.11. ch'è mugniate, e *godiate* della s. gloria.
Luc. 12.19. quietati, mangia, bei, e *godi*.
 — 16.19. ed ogni giorno *godeva* splendidamente.
Att. 24. 3. *godendo* per te di molta pace.
1 Tim. 6.17. il qual ci porge ogni cosa, per gne.
2 Tim. 2. 6. il lavoratore *goda* il primo i frutti.

GODIMENTO.

- Ebr.* 11.25. d'aver per breve tempo *g* di peccato.

GOFER.

- Gen.* 6.14. fatti un'Arca di legno di G.

GOLA, E.

- Iob.* 41.19. della sua *g* escono fiaccole.
Sal. 5. 9. la lor *g* è un sepolc. aperto. † *Rom.* 3.13.
 — 22.13. hanno aperta la lor *g* contr' a me.
 — 21. salvami dalla *g* del leone.
 — 56. 1. gli uomini a *g* aperta son dietro a me. 2.
 — 57. 3. renderà confuso colui ch'è a *g* aperta.
 — 69. 3. sono stanco di gridar, ho la *g* asciutta.
 — 115. 7. non rendono alcun suono dalla lor *g*.
 — 149. 6. avran nella lor *g* l'esaltazioni di D.
Pro. 3. 3. legati benignità, e verità in su la *g*.
 — 6.21. tiogli avvinti in su la tua *g*.
 — 23. 2. tu ti metterai un coltello alla *g*.
Isa. 3.16. le figlie di Sion son camminate a *g* stesa.
 — 5.14. il sepolcro ha aperta la sua *g*.
 — 58. 1. grida con la *g*, non rattenerti.
Ier. 2.25. rattieni la tua *g*, che non abbia sete.
2 Tim. 4.17. io sono stato liberato dalla *g* del leone.
Ebr. 11.33. per fede turarono le *g* de' leoni.

GOLOSO.

- Deu.* 21.20. questo nostro figlio è *g*, ed ebbriaco.

GONFIAMENTO, I.

- 2 Cor.* 12.20. che talora, non vi sieno contese, *g*.

GONFIARE, TO.

- Num.* 5.27. il ventre *gonfierà*, e la coscia caderà. 21.
1 Cor. 4. 6. non *gonfi* l'un'per l'altro contr' ad altrui.
 — 19. non il parlar di coloro che si son *g*.
 — 8. 1. la conoscenza *gonfia*, ma carità edifica.
 — 13. 4. la carità non si *gonfia*.

GONFIO, I, A, E.

- Sal.* 101. 5. con occhi altieri, e cuor *g*. *Pro.* 21. 4.
Ier. 12. 5. come farai quando 'l Giordano sarà *g*?
1 Cor. 5. 2. siete *g*, e non avete fatto cordoglio.
Col. 2.18. essendo *g* dalla mente della sua carne.
1 Tim. 3. 6. acchè, divenendo *g*, non caggia.
 — 6. 4. esso è *g*, non sapendo nulla.
2 Tim. 3. 4. traditori, temerari, *g*.
2 Pie. 2.18. parlando cose vane sopra modo *g*.
Giuda 16. la bocca lor proferisce cose sop. modo *g*.

GONNA.

Can. 5. 3. ho spogliata la m. *g*, come la rivestirei?
Deu. 8. 7. paese di rivi d'acqua, di fonti, di *g*.

GORGO, I.

Iob 38.16. sei tu entrato infino a' *g* del mare?
Sal. 69.15. che 'l *g* non mi tranghiotta.
Pro. 8.24. avanti che fossero *g* d'acque.

GOVERNARE.

Sal. 112. 5. e *governa* i fatti suoi con dirittura.
1Tim. 3. 4. che *governi* bene la propria famiglia.
 — 5. se alcuno non sa *g* la sua famiglia.
 — 12. *governando* bene i figli, e le lor famig.

GOVERNATORE, I.

Gen. 41.50. Potifera, *g* d'On.
Esd. 5.14. Sesbassar costituito *g*.
 — 6. 7. riedifichino il *g* de' Giudei.
Neh. 3. 7. presso al seggio del *g* di quà dal fiume.
 — 5.14. provisione assegnata al *g*.
Mal. 1. 8. presentalo pure al tuo *g*.
Mat. 27.15. il *g* soleva liberar un prigioniero.
 — 28.14. se pure questo viene alle orecchie del *g*.
Luc. 2. 2. sotto Quirinio, *g* della Siria.
 — 3. 1. essendo Ponzio Pilato, *g* della Giudea.
Att. 23.26. Claudio Lisia, all'eccellentis. *g* Felice.
2Cor. 11.32. in Damasco, il *g* del re Areta.
1Pie. 2.14. a' *g*, come a persone mandate da lui.

GOVERNO, I.

Gen. 15. 2. colui che ha il *g* di mia casa è questo Eliezer.
2Cro. 15.16. Asa rimosse Maaca dal *g*. *1Re* 15.13.
Pro. 1. 5. l'uomo intendente ne acquisterà *g*.
 — 13.23. consumato per mancamento di buon *g*.
Luc. 16. 2. rendi ragione del tuo *g*.
 — 3. chè 'l mio signore mi tolga il *g*.
1Cor. 12.28. Iddio ha ordinati i sussidi, i *g*.

GOZZO.

Lev. 4.16. poi toglasene il *g*, e la piuma.

GRADEVOLE.

Pro. 10.32. le labbra del giusto conoscon ciò ch'è *g*.
Ecc. 7.26. l'uomo *g* a D. scamperà da essa.

GRADIRE.

Deu. 33.11. *gradisci* l'opera delle sue mani.
2Sa. 15.26. se dice così, lo non ti *gradisco*.
 — 24.23. il S. Id. tuo ti *gradisca*.
1Cro. 29.17. conoscendo che *gradisci* la dirittura.
Sal. 18.19. pchè egli mi *gradisce*. *2Sa.* 22.20.
 — 22. 8. riscuotalo, poi ch'egli lo *gradisce*.
 — 41.11. da questo conosco, che tu mi *gradisci*.
 — 77. 7. e non mi *gradirà* egli giammai più?
 — 119.108. S., *gradisci* l'offerta della mia bocca.
 — 147.11. il S. *gradisce* quelli che lo temono.
 — 149. 4. il S. *gradisce* il suo popolo.
Pro. 3.12. un padre castiga 'l figlio che *gradisce*.
 — 16. 7. quando 'l S. *gradisce* le vie dell'uomo.
Ecc. 9. 7. se pure Id. *gradisce* le tue opere.
Eze. 43.27. io vi *gradirò*: dice il S. Id.
Dan. 4.27. o re, *gradisci* 'l mio consiglio.
Hos. 8.13. sacrificano: il S. non gli *gradisce*.
Amo. 5.22. le vostre offerte, io non le *gradirò*.
Mal. 1.10. io non vi *gradisco*: ha detto il S.
 — 13. gli *gradirei* io della vostra mano?
1Cor. 10. 5. Id. non *gradi* la maggior parte di loro.
Ebr. 10.38. l'anima mia non lo *gradisce*.

GRADITO, A.

Lev. 1. 3. accchè sia *g* per lui dav. al S. 19.5.-22.19.
 — 4. sarà *g* per far purgamento del peccato.
 — 7.18. colui che l'avrà offerto non sarà *g*. 19.7.
 — 22.21. accchè sia *g*: non siavi alcun difetto.
 — 27. dall'ottavo giorno, sarà *g*.
 — 29. sacrificatelo in maniera ch'egli sia *g*.
1Re 10. 9. sia benedetto il S. Id. tuo, il qle t'ha *g*.
Pro. 1.25. non avete *g* la mia correzione.
 — 21. 3. è cosa più *g* dal S., che sacrificio.
Dan. 9.23. annunziarlati: perciocchè tu sei uomo *g*
 — 10.11. Daniel, uomo *g*, intendi, ecc.
 — 19. non temere, uomo *g*.

GRADO, I.

Eso. 20.26. non salir per *g* al mio altare.
2Re 20.11. fece ritornar l'ombra indietro, per 10 *g*.
2Cro. 9.19. dodici leoni, posti quivi sopra i sei *g*.
Neh. 3.15. a' *g*, che scendono dalla città di David.
Isa. 38. 8. il sole ritornò in dietro di dieci *g*.
Mal. 1. 8. te ne saprà egli *g*?
Att. 21.40. Paolo, stando in piè sop. i *g*, fece cenno.
Col. 1.18. accchè in ogni cosa tenga il primo *g*.
1Tim. 3.13. s'acquistano un buon *g*.

a GRADO.

1Sa. 15.22. il S. ha egli *a g* gli olocausti?
2Re 20. 3. ho fatto quello che t'è *a g*.
Isa. 1.11. il sangue de' beccchi, non m'è *a g*.
 — 56. 7. i sacrificii loro mi saranno *a g*.
 — 60. 7. saranno offerti sopra 'l mio Altare *a g*.
Mic. 6. 7. avrà egli *a g* le migliaia de' montoni?
Mal. 1. 8. al tuo governatore: te ne saprà egli *g*.

GRAFFIO, I.

Eso. 26.11. fa' 50 *g* di rame.-36.12.-d'oro.
Eze. 29. 4. ti metterò de' *g* nelle mascelle.

GRAGNUOLA.

Eso. 9.22. stendi la tua mano, e caderà *g*. 23.
Iov. 10.11. furono morti dalle pietre della *g*.
Iob 38.22. hai tu vedute le conserve della *g*?
Sal. 18.12. con *g*, e braccia accese. 13.
 — 78.47. aveva guastate le lor vigne colla *g*.
 — 105.32. mutò le lor piogge in *g*. *Eso.* 9.23.
 — 148. 8. fuoco, e *g*: neve, e vapore.
Isa. 28. 2. uomo che sarà come un nembo di *g*.
 — 17. la *g* spazzerà via il ricetto di menzogna.
Eze. 13.11. e voi, o pietre di grossa *g*, caderete.
 — 38.22. farò piover sopra lui pietre di *g*.
Apo. 8. 7. venne una *g*, e del fuoco con sangue.
 — 11.19. si fecero tremoto, e *g* grande.
 — 16.21. e cadde una *g* del peso d'un talento.

GRAMOLATO.

Ios. 2. 6. gli avea nascosi sotto lino non ancor *g*.

GRANA.

Isa. 1.18. qdo i vost. peccati fosser rossi come la *g*.

GRANAIO, I.

Deu. 28. 8. la benedizione sia teco, ne' tuoi *g*.
Pro. 3.10. i tuoi *g* saran ripieni di beni.
 — 14. 4. dove non son buoi 'l *g* è voto.
Ioel. 1.17. i *g* son distrutti.
Mat. 3.12. raccoglierà il s. grano nel *g*. *Luc.* 3.17.
 — 6.26. gli uccelli non accolgono in *g*.
 — 13.30. accogliete il grano nel mio *g*.
Luc. 12.18. disfarò i miei *g*, e n'edificherò di maggiori.
 — 24. i corvi non hanno conserva, nè *g*.

GRANDE, I (sost.).

- Eso.* 23. 2. non andar dietro a' g per far male.
Lev. 19.15. non portar onore alla qualità del g.
Pro. 18.16. il presente conduce l'uom davanti a' g.
 — 25. 6. non istar nel luogo de' g.
 — 26.10. i g tormentano ognuno.
Isa. 53.12. io gli darò parte fra i g.
Jer. 5. 5. io me n'andrò a' g, e parlerò con loro.
Dan. 5. 9. i suoi g furono smarriti.

GRANDE (add).

- Gen.* 6. 3. la malvagità degli uomini era g in terra.
 — 39. 9. come farei questo g male.
 — 48.19. il suo fratel minore sarà più g di lui.
Eso. 11. 3. Moisé era molto g nel paese d'Egitto.
 — 18.11. il S. è più g di tutti gl'iddii.
 — — 22. e rapportino a te ogni g affare.
 — 32.10. ti farò diventare una g nazione.
 — — 11. tratto fuor d'Egitto con g forza.
 — — 21. che gli hai tratto addosso un g peccato.
 — 34. 6. il S. g in benignità, e verità.
Num. 14.12. ti farò divenir una naz. più g. *Deu.* 9.14.
 — 18. il S. è g in benignità.
Deu. 1.28. quella gente è più g di noi.
 — 4. 6. questa g nazione sola è un popol savio.
 — — 7. quale è la g nazione? 8.
 — — 32. s'è udito nulla di simile a qsta g cosa.
 — 29.24. quale è l'ardor di questa g ira?
Ios. 7. 9. che farai tu del tuo g Nome?
 — 17.15. se tu sei un g popolo, sali al bosco.
 — 19. 9. la parte de' figli di Giuda era troppo g.
1 Sa. 2.17. e 'l peccato di quei giovani era molto g.
 — 6. 9. il S. ci avrà fatto questo g male.
 — 12.17. il male il qual avete commesso è g.
 — 20. 2. non suol far cosa alc., nè picciola nè g.
2 Sa. 7. 9. t'ho acquistato un nome g.
 — 13.15. Amnon l'odiò d'un odio molto g.
1 Re 3. 4. Gabaon era il g alto luogo.
 — — 9. giudicar questo popolo ch'è in così g numero?
 — 8.42. udiranno parlar del tuo g Nome.
 — 19.10. son stato commosso a g gelosia per lo S.
2 Re 5.13. se 'l profeta t'avesse detta qche g cosa.
2 Cro. 2. 5. or la Casa, ch'io edifico, è g.
 — 9.32. Salomone fu il più g d'ogni altro re.
 — 34.21. g è l'ira del S. versata sopra noi.
Esd. 5.11. la Casa, la quale un g re avea edificata.
Neh. 1. 3. son là nella provincia, in g miseria.
 — 10. tuo popolo, riscosso con la t. g forza.
 — 13.27. acconsentiremo noi a voi di far tutto questo g male?
Est. 9. 4. Mardocheo g nella casa del re.
Iob 1. 3. Iob era il più g di tutti gli Orientali.
 — 3.19. quivi è il picciolo, e 'l g.
 — 11. 9. e la lor larghezza è più g che 'l mare.
 — 23. 5. la tua malvagità non è ella g?
 — 37.23. egli è g in forza, ed in giudizio.
Sal. 21. 5. la sua gloria è g per la tua vittoria.
 — 25.11. perdonami la mia iniquità: ella è g.
 — 36. 6. i tuoi giudicii sono un g abisso.
 — 47. 2. il S. è il g Re sopra tutta la terra.
 — 48. 1. il S. è g, e molto glorioso.
 — 57.10. la tua benignità è g infino al cielo.
 — 76. 1. il suo Nome è g in Israel.
 — 77.13. chi è D. g, come Iddio?
 — 86.10. tu sei g, e facilor di meraviglie.
 — — 13. la tua benignità è g sopra me.
 — — 15. sei l'Id. di g benignità, e verità.
 — 95. 8. il S. è D. g, e Re g sopra tutti gl'iddii.
 — 96. 4. il S. è g, e degno di lode. *145.3. 1 Cro.* 16.25.

- Sal.* 99. 2. il S. è g in Sion.
 — — 3. celebreran, o S., t. Nome g, e tremendo.
 — 103. 8. il S. è lento all'ira, e di g benignità.
 — — 11. g la s. benignità inv. qlli che lo temon.
 — 104. 1. o S. Id. mio, tu sei sommamente g.
 — 135. 5. certo io conosco che 'l S. è g.
 — 147. 5. il S. nostro è g, e di g forza.
Pro. 14.29. chi è lento all'ira è di g prudenza.
Ecc. 2.21. anche questo è vanità, e g molestia.
Isa. 12. 6. il Santo d'Israel è g in mezzo di te.
 — 28.29. meraviglioso in consiglio, e g in sapien.
 — 54.13. la pace de' tuoi figliuoli sarà g.
 — 55. 7. all'Id. nostro, perchè è g perdonatore.
 — 63. 1. io son g per salvare.
 — 66.16. gli uccisi dal S. saranno in g numero.
Jer. 10. 6. o S., tu sei g, e 'l tuo Nome è g in forza.
 — 30. 7. quant'è pur g quel giorno!
 — 32.18. tu sei Id. g, potente. *Dan.* 9.4.
 — — 19. g in consiglio, e potente in opere.
 — 44. 7. perchè fate voi questo g male?
Lam. 1. 1. è divenuta tributaria quella, ch'era g.
Dan. 4.30. non è questa la g Babilonia?
 — 8.10. divenne g fino all'esercito del cielo.
 — 9.12. facendo venir sopra noi un mal g.
Hos. 1.11. il giorno d'Israel sarà g.
Joel 8.13. concios. la lor malvagità sia g.
Mic. 5. 4. si farà g fino ai termini della terra.
Mal. 1.11. il mio Nome sarà g fra le genti.
 — — 14. ch'io sia il g Re; ha detto il S.
 — 4. 5. avanti che venga quel g giorno del S.
Mat. 4.16. il popolo che giaceva in tenebre ha veduto una g luce. *1 Isa.* 9.1.
 — 5.12. vost. premio è g ne' cieli. *Luc.* 6.23,35.
 — 19. sarà chiamato g nel regno de' cieli.
 — — 35. Gerusalemme è la città del g Re.
 — 7.27. e la sua ruina è stata g. *Luc.* 6.49.
 — 9.37. ben è la ricolta g. *Luc.* 10.2.
 — 15.28. o donna, g è la tua fede.
 — 20.26. chiunque vorrà divenir g sia vostro ministro. *Mar.* 10.43.
Mar. 16. 4. la pietra era molto g.
Luc. 1.15. egli sarà g nel cospetto del S.
 — — 32. sarà g, e sarà chiamato F. dell'Altiss.
 — 9.48. chi è il minimo di tutti voi, esso è g.
Gio. 7.37. nell'ultimo giorno, il g giorno della festa.
 — 19.31. concios. quel giorno del sabato fosse un g giorno.
Att. 4.33. e g grazia era sopra tutti loro.
 — 8. 9. dicendosi esser qualche g uomo.
 — — 10. costui è la g potenza di D.
 — 19.28. g è la Diana degli Efesii. 34.
2 Cor. 1.10. ci ha liberati da un g pericolo di morte.
Efe. 5.32. questo misterio è g.
Col. 2. 1. quanto g combattimento io ho per voi.
Ebr. 7. 4. qto g fu costui, al qle Abrah. diede, ecc.
Apo. 11.17. hai presa in mano la tua g potenza.
 — 16.18. g tremoto: tale che non ne fu giamm.
 — 18.18. qual città era simile a questa g città?
 — 20.11. poi vidi un g trono bianco.

GRANDI.

- Gen.* 13. 6. le lor facultà erano g.
Deu. 4.38. genti più g, e più potenti di te. 9.1.
 — 7.47. queste nazioni sono più g di me.
 — 11. 7. abbian vedute tutte le g opere del S.
2 Re 8. 4. raccontami le g cose ch'Eliseo ha fatte.
Neh. 9.19. per le t. g misericordie non gli abband.
 — — 27. sec. le tue g misericordie, desti, ecc.
Iob 5. 9. cose sì g, che non si poss. investig. 9.10.
 — 31.25. rallegrato, perchè mie facultà fosser g.
 — 37. 5. cose tanto g, che non possiamo comprenderle.

- Sol.* 18.16. mi trasse fuor di *g* acque. *2 Sa.* 23.17.
 — 31.19. qto *g* sono i tuoi beni che hai riposti!
 — 91.19. sono stato in *g* pensieri dentro me.
 — 104.21. quanto *g* sono, o S., le tue opere! *92.5.*
 — 126. 3. il S. ha fatte cose *g* inverso noi.
 — 131. 4. non cammino in cose più, ecc.
 — 136.17. colui che percosse re *g*.
Ecc. 10. 6. la stoltizia è posta in *g* altezze.
Dan. 4. 3. o quanto son *g* i suoi segni!
 — 7. 8. avea una bocca che proferiva cose *g*.
Ioel 3.21. il S. ha fatte cose *g*.
Mar. 5.19. racconta loro quanto *g* cose il S. t'ha fatte. *Luc.* 8.39.
Luc. 1.49. concios. il Potente m'abbia fatte cose *g*.
Att. 2.11. le cose *g* di D. ne' nostri linguaggi.
Apo. 13. 5. le fu data bocca parlante cose *g*.
 — 15. 3. *g*, e maravigliose son l'opere t., o S. Id.

GRANDEMENTE.

- Gen.* 13.13. gli uomini di Sodoma eran *g* scellerati.
1 Sa. 30. 6. David era *g* distretto.
2 Cro. 38.13. siamo *g* colpevoli.
Sol. 47. 9. Dio è *g* esaltato.
 — 65. 9. tu visiti la terra: tu l'arricchisci *g*.
 — 116.10. io era *g* afflitto.
 — 119.167. ho *g* amate le tue testimonianze.
Mar. 13.27. voi adunque errate *g*.
Iec. 5.11. concios. il S. sia *g* pietoso, e misericor.

GRANDEZZA, E.

- Eso.* 15. 7. con la tua magnifica *g*, hai distrutti, ec.
Num. 14.19. perdona, secondo la *g* di tua benignità.
Neh. 13.23.
Deu. 3.24. mostrare al tuo servitore la tua *g*.
 — 5.24. il S. Id. nostro ci ha fatta veder la sua *g*.
 — 11. 2. riconoscete oggi la sua *g*.
1 Cro. 29.11. a te, S., appartiene la *g*.
Est. 1. 4. facendo mostra della sua *g*.
Iob 23. 6. contenderebbe egli meco con *g* di forza?
 — 37.23. è grande in forza, ed in *g* di giustizia.
Sol. 5. 7. per la *g* della t. benign., entrò, ecc.
 — 33.16. il re non è salvato per *g* d'esercito.
 — 66. 3. per la *g* di tua forza, i tuoi nemici, ecc.
 — 79.11. sec. la *g* del tuo braccio, scampa, ecc.
 — 106. 7. non si ricordaron della *g* della t. benign.
 — 45. s'è pentito, sec. la *g* delle sue benign.
 — 145. 3. la sua *g* non può esser investigata.
 — 6. narro la tua *g*.
 — 130. 2. lodatelo secondo la sua somma *g*.
Ier. 45. 5. e tu ti cercheresti delle *g*!
Dan. 4.86. e mi fu aggiunta maggior *g*.
 — 5.18. avea dato *g*, e gloria a Nebucadnesar.
Efe. 1.19. quale è l'eccellente *g* di sua potenza.

GRANDIGIA.

- Isa.* 10.12. il frutto della *g* del cuor del re d'Assir.

GRANDINARE.

- Isa.* 32.19. grandinerà, con caduta della selva.

GRANDINE.

- Sol.* 78.48. avea dati alla *g* i lor bestiami.

GRANDISSIMAMENTE.

- Gen.* 7.19. l'acque si rinforzarono *g* sopra la terra.
 — 17. 6. ti farò moltiplicare *g*.

GRANDISSIMO, I, A, E.

- 1 Sa.* 20.41. David fece un *g* pianto.
1 Cro. 21.13. concios. *g* sieno le sue compassioni.
Gen. 8. 6. le sue braccia son fiamma *g*.
Iom. 3. 8. Ninive era una *g* città.

- 2 Pie.* 1. 4. per le qli ci son donate le *g* promesse.

GRANELLO, I, A.

- Lev.* 22.24. alcun animale ch'abbia i *g* schiacciati.
Ioel. 1.17. le *g* son marcite sotto alle loro zolle.
Amo. 9. 9. senza che ne caggia un *g* in terra.
Mat. 13.31. il regno de' cieli è simile ad un *g* di senape. *Mar.* 4.31. *Luc.* 13.19.
 — 17.20. se avete di fede quant'è un *g* di senape.
Gio. 12.24. se 'l *g* del frumento non muore.
1 Cor. 13.37. ma un *g* ignudo, secondo che accade.

GRANO, I.

- Gen.* 41.57. si veniva a Iosef, per comperar del *g*.
 — 42. 2. ho udito ch' in Eg. v'è del *g* a vendere.
 — 19. portatene del *g*, secondo la necessità.
Eso. 9.32. il *g*, e la spelta, non furon percossi.
Ios. 5.11. il giorno seguente, mangiarono del *g*.
Giu. 6.11. Gedeon batteva il *g* nel torchio.
Rut. 2.14. Booz le diè del *g* arrostito.
Neh. 5. 3. che riceviamo del *g* in questa carestia.
Pro. 11.26. il popolo maladirà chi serra il *g*.
 — 27.22. col pestello per mezzo del *g* infranto.
Can. 7. 2. il tuo ventre è un mucchio di *g*.
Ier. 41. 8. abbiamo delle segrete conserve di *g*.
Eze. 27.17. frequentavan i mercati, con *g* di Minnit.
Mat. 3.12. raccoglierà il *g* nel granaio. *Luc.* 3.17.
 — 13.29. non diradichiate insieme con esse il *g*.
 — 30. ma accogliete il *g* nel mio granaio.
Mar. 4.28. poi *g* compiuto nella spiga.
Luc. 16. 7. egli disse, Cento Cori di *g*.
 — 22.31. di vagliarvi, come si vaglia il *g*.

GRAPPO o GRAPPOLO, I.

- Num.* 13.24. tagliarono un tralcio con un *g* d'uva.
Deu. 32.32. hanno i *g* amari.
Can. 1.14. il mio amico m'è un *g* di cipro.
 — 7. 7. tue mammelle son simili a *g* d'uva.
Isa. 17. 6. pur vi resteranno in esso alcuni *g*.
 — 65. 8. quando si trova del mosto ne' *g*.
Ier. 49. 9. non t'avrebbero essi lasciati alcuni *g*?
Abd. 5.
Mic. 7. 1. non v'è più *g* da mangiare.

GRASCIA.

- Gen.* 49.20. d'Aser procederà la *g* di sua vittuaglia.
Sal. 81.16. Id. gli avrebbe cibati di *g* di frumento.
 — 147.14. che ti sazia di *g* di frumento.

GRASSEZZA, E.

- Gen.* 27.28. Id. ti dia delle *g* della terra.
Rom. 11.17. fatto partecipe della *g* dell'ulivo.

GRASSO, I (sost.)

- Gen.* 4. 4. Abel offerse del *g* delle sue pecore.
 — 45.18. voi mangerete il *g* del paese.
Eso. 23.18. non sia guardato il *g* dell'agnello.
Lev. 3. 8. offerisca il *g* che copre l'intiora. 5.8.
 — 16. ogni *g* appartiene al S.
 — 17. non mangiate alcun *g*. 7.23.
 — 4. 8. levi dal giovenco tutto 'l *g*. 19.
 — 26. faccia bruciar tutto 'l *g* sopra l'Altare.
 — 6.12. e bruci sopra esso i *g* de' sacrificii.
 — 7. 3. offeriscasene tutto 'l *g*.
 — 24. adoperare in qualunque altro uso il *g*.
 — 25. se alcuno mangia del *g* d'alc. animale.
 — 31. faccia il Sacerdote bruciare il *g*.
 — 9.10. Aaron fece bruciare il *g*.
Deu. 32.14. col *g* degli agnelli, e de' montoni.
Giu. 3.23. e 'l *g* serrò la lama d'intorno.
1 Sa. 15.23. attenzione val meglio che *g* di montoni.
Iob 15.27. egli ha coperto il suo viso di *g*.

- Sal.* 17.10. son tutti massicci di *g*.
 — 22.29. tutti i *g* della terra mangeranno.
 — 36. 8. son saziati del *g* della tua Casa.
 — 37.20. anderanno in fumo, come *g* d'agnelli.
 — 63. 5. l'anima mia è saziata come di *g*.
 — 65.11. le tue orbite stillano *g*.
 — 73. 7. gli occhi escono loro fuori per lo *g*.
 — 119.70. il cuor loro è condenso come *g*.
Isa. 34. 6. ingrassata di *g* d'arnioni di montoni.
 — 43.24. non inebbriato col *g* de' tuoi sacrificii.
 — 55. 2. l'anima vostra goderà del *g*.
Ier. 31.14. inebbrirò l'anima de' sacerdoti di *g*.
Eze. 34. 3. voi mangiate il *g*.
 — 44.15. per offerirmi *g*, e sangue.

GRASSO, I, A, E.

- Gen.* 27.39. la sua stanza sarà in luoghi *g*.
Iob 36.16. la mensa sarebbe ripiena di vivande *g*.
Sal. 78.31. quando D. uccise i più *g* di loro.
Isa. 25. 6. il S. farà un convito di vivande *g*.
Eze. 34.16. ma distruggerò la *g*, e la forte.
 — 20. giudicherò fra la pecora *g*, e la magra.
Mic. 6. 7. migliaia delle bestie delle valli *g*.
Zac. 11.16. anzi mangerà la carne delle *g* pecore.

GRATA (sost.).

- Eso.* 27. 4. fagli ancora una *g* di rame. 38.4.

GRATAMENTE.

- Ebr.* 12.28. serviamo *g* a D.

GRATO, I, A, E.

- Iob* 34. 9. l'uomo non fa profitto di rendersi *g* a D.
Sal. 19.14. sieno *g* le parole della mia bocca.
Pro. 11.20. quelli che son intieri di via, son ciò che gli è *g*.
 — 15. 8. l'orazion degli uom. diritti, gli è cosa *g*.
Ecc. 2.26. per dare a colui che è *g* a D.
 — 5. 4. gli stolti non gli son punto *g*.
Att. 24.27. Felice, volendo far cosa *g* a' Giudei.
 — 25. 9. Festo, volendo far cosa *g* a' Giudei.
Rom. 14.18. chi in queste cose serve a C., è *g* a D.
2 Cor. 5. 9. ci studiamo d'esserli *g*.
Ebr. 13.16. per tali sacrificii si renda servizio *g* a D.
 — 21. facendo in voi ciò ch'è *g* in s. cospetto.
1 Pie. 2.20. se 'l sofferite, ciò è cosa *g* appo Id.
1 Gio. 3.22. facciamo le cose che gli sono *g*.

GRATTARE.

- Iob* 2. 8. egli si prese un testo per *g*si.

GRATUITAMENTE.

- Gen.* 29.15. mi serviresti tu *g*?
Rom. 3.24. essendo *g* giustificati per la grazia.
2 Cor. 11. 7. *g* v'ho evangelizzato l'evangelio di D.

GRAVARE, TO.

- 2 Cor.* 1. 8. siamo stati *g* sopra le nostre forze.
 — 12.16. sia pur così, ch'io non v'abbia *g*.
1 Tes. 2. 9. per non *g* alcun di voi. *2 Tes.* 3.8.
1 Tim. 5.16. non sia la chiesa *g*.

GRAVE, I.

- Gen.* 12.10. la fame era *g* nel paese.
Eso. 18.18. cotesto affare è troppo *g* per te.
Num. 11.14. questo popolo è troppo *g* peso per me.
1 Re 18. 2. la fame era *g* in Samaria.
2 Cro. 10.10. tuo padre ci ha posto addosso un *g* gio-
 go. *1 Re* 12.11.
Neh. 5.18. qlla servitù sarebbe stata *g* a qsto popol.
Iob 7.20. perchè sono io *g* a me stesso?
 — 33. 7. la mia mano non ti sarà *g* addosso.

- Sal.* 38. 4. le mie iniquità sono a guisa di *g* peso.
Eze. 29.18. il suo esercito in *g* servitù contra Tiro.
Amo. 5.12. conosco i vostri peccati che son *g*.
Mat. 23. 4. legano pesi *g*, ed importabili.
 — 23. lasciate le cose più *g* della legge.
2 Cor. 10.10. ben sono le lettere *g*, e forti.
 — 11. 9. non sono stato *g* ad alcuno.
 — 12.13. se non ch'io non vi sono stato *g*.
 — 14. ch'io son presto a venir a voi, non vi sarò *g*.
1 Tim. 3. 8. bisogna che i diaconi sieno *g*.
Tit. 2. 2. che i vecchi sieno sobri, *g*.
1 Gio. 5. 3. i suoi comandamenti non sono *g*.

GRAVEMENTE.

- 1 Sa.* 26.21. ho molto *g* errato.
2 Sa. 24.10. io ho *g* peccato in ciò ch'ho fatto.
Mat. 13.15. odono *g* con gli orecchi. *Att.* 28.27.

GRAVEZZA, E.

- Eso.* 1.11. commessari per affliggerlo con le lor *g*.
 — 2.11. Moisé uscì fuori a' fratelli, e vide lor *g*.
 — 6. 6. vi trarrò di sotto alle *g* degli Egizj.
1 Sa. 1.16. per la *g* del mio lamento, io ho parlato.
2 Sa. 15.33. se passi oltre, mi sarai di *g*.
 — 19.35. perchè sarebbe l'servitor in *g* al re?
Mat. 20.12. pari a noi ch'abbiam portata la *g* del di.

GRAVIDA.

- Eso.* 21.22. quando avran percossa una donna *g*.
Ilos. 13.16. le lor donne *g* saranno fesse.
Amo. 1.13. hanno fesse le donne *g*.
Mat. 1.18. si trovò *g*: il che era dello Spir. Santo.
 — 23. ecco, la Vergine sarà *g*.
 — 24.19. or guai alle *g*. *Mar.* 13.17. *Luc.* 21.23.
1 Tes. 5. 3. come i dolori del parto alla donna *g*.

GRAVIDEZZA.

- Gen.* 3.16. accrescerò i dolori della tua *g*.

GRAVITÀ.

- 1 Tes.* 2. 6. benchè potessimo usar *g*, come apostoli.
1 Tim. 3. 4. tenga i figli in suggestione, con ogni *g*.
Tit. 2. 7. mostrando integrità incorrotta, *g*.

GRAZIA.

- Gen.* 39. 4. Iosef venne in *g* d'esso, e gli serviva.
Eso. 3.21. ed allora metterò in *g* qsto popolo in-
 verso gli Egizj.
 — 33.19. farò *g* a chi vorrò far *g*.
Deu. 7. 2. non far lor *g*.
Ios. 11.20. accchè non vi fosse *g* alcuna per loro.
Giu. 21.22. datele a noi di *g*.
1 Sa. 29. 4. racquistarsi la *g* del suo signore.
2 Sa. 12.22. chi sa? forse il S. mi farà *g*.
Esd. 9. 8. ci è stata fatta *g* dall'Id. nostro.
Est. 2.15. Ester acquistò la *g* di chiunque la vide.
 — 17. Ester, acquistò la sua *g*, e benevolenza.
Iob 8. 5. se tu chiedi *g* all'Onnipotente.
 — 9.15. chiederai *g* al mio Giudice.
 — 33.24. Id. gli farà *g*.
Sal. 45. 2. *g* è sparsa sulle tue labbra.
 — 59. 5. non far *g* a qlli che operano iniquità.
 — 84.11. il S. darà *g*, e gloria.
Pro. 3.22. quelle saranno *g* alla tua gola.
 — 34. dà altresì *g* agli umili.
 — 13.15. buon senno reca *g*.
 — 22. 1. e la buona *g* è più ch'argento, e ch'oro.
 — 11. per la *g* delle sue labbra.
 — 28.23. chi riprende alcuno ne avrà in fine *g*.
 — 31.30. la *g* è cosa fallace.
Ecc. 9.11. esser in *g* non è in poter degli intendenti.

- Ecc.* 10.13. le parole del savio non sono altro che *g*.
Isa. 26.10. se si fa *g* all'empio, non impara giustiz.
 — 30.19. ti farà *g*, udendo la voce del tuo grido.
Dan. 1. 9. Id. fece troyar a Daniel *g*, e pietà.
Zac. 4. 7. con acclamazioni, *Grazia*, *g* ad essa.
 — 12.10. lo Sp. di *g*, e di supplicazioni.
Luc. 2.53. G. s'avanzava in istatura, ed in *g*.
 — 4.23. e si maravigliavano delle parole di *g*.
 — 6.33. che *g* n'avrete? 33.
 — 17. 9. tiene egli in *g* da quel servo?
Gio. 1.14. piena di *g*, e di verità.
 — 16. abbiain ricevuto di sua pienezza *g* per *g*.
 — 17. la *g*, e la verità è avvenuta per G. C.
Att. 2.47. laudando Id., ed avendo *g* appo 'l pop.
 — 4.33. e gran *g* era sopra tutti loro.
 — 7.10. Id. gli diede *g* davanti a Faraone.
 — 11.23. Barnaba, veduta la *g* del S., si rallegro.
 — 14. 3. rendeva testimon. alla parola di sua *g*.
 — 15.11. crediam d'esser salvati per la *g* del S. G.
 — 18.27. conferi a col. ch'avean creduto per la *g*.
 — 20.32. vi raccomando a D., ed alla parola della *g* di lui.
Rom. 1. 5. abbiain ricevuto *g*, ed apostolato.
 — — 7. *g*, e pace a voi, da D., nostro P., e dal S. G. C. 1 Cor. 1.3. 2 Cor. 1.2. Gal. 1.3. *Efe.* 1.2. *Fil.* 1.2. *Col.* 1.2. 1 Tes. 1.1. 2 Tes. 1.2. *Filem.* 3.
 — 3.24. gratuitamente giustificati per la *g*.
 — 4. 4. non è messo in conto per *g*, ma per debito.
 — — 16. è per fede, affn d'esser per *g*.
 — 5. 2. avuta per la fede introduzione in qsta *g*.
 — 15. la *g* non è come l'offesa.
 — 17. l'abbondanza della *g*, e del dono della giustizia.
 — — 20. dove il peccato è abbondato, la *g* è, so-
 prabbondata.
 — — 21. così ancora la *g* regni per la giustizia.
 — 6. 1. rimarremo noi nel peccato, acchè la *g* abbondi?
 — — 14. non siate sotto la legge, ma sotto la *g*.
 — 11. 5. secondo l'elezione della *g*.
 — — 6. se è per *g*, non è più per opere: altri-
 menti *g* non è più *g*; ma, se è per
 opere, non è più *g*.
 — 12. 3. per la *g* che m'è stata data, dico. 15.15.
 — 16.20. la *g* del nostro S. G. C. sia con tutti voi.
 24. 1 Cor. 16.23. 2 Cor. 13.13. *Fil.*
 4.23. 1 Tes. 5.28. 2 Tes. 3.18. *Apo.*
 22.21.
3 Cor. 1.15. acchè aveste una seconda *g*.
 — 4.15. acchè la *g* essendo abbondata, soprabb.
 — 8. 4. pregandoci d'accettar la *g*.
 — 6. così compia eziandio appo voi questa *g*.
 — 7. fate ch'abbondiate ancora in questa *g*.
 — 9. perchè voi sapete la *g* del S. nostro G. C.
 — 19. per essere nostro compagno di viaggio
 con questa *g*.
 — 9. 8. D. è potente da far abbondar in voi
 ogni *g*.
 — 13. 9. la mia *g* ti basta.
Gal. 1. 6. C., che v'ha chiamati in *g*.
 — 45. a D., il qual m'ha chiamato per la s. *g*.
 — 2. 9. conosciuta la *g* che m'era stata data.
 — 5. 4. voi siete scaduti dalla *g*.
 — 6.18. sia la *g* del S. G. C. con lo spirito vo-
 stro. *Filem.* 25.
Efe. 1. 6. alla laude della gloria della sua *g*.
 — 7. secondo le ricchezze della sua *g*.
 — 2. 5. voi siete salvati per *g*. 8.
 — 7. mostrasse l'eccellenti ricchezze di s. *g*.
 — 3. 8. a me, il minimo di tutti è st. data qsta *g*.
Efe. 4. 7. data la *g*, sec. la misura del dono di C.
 — — 39. acchè conferisca *g* agli ascoltanti.
 — 6.24. la *g* sia con tutti qlli ch'amano il S. G.
Fil. 1. 7. voi tutti che siete i miei consorti in *g*.
Col. 4. 5. il vostro parlare sia sempre con *g*.
1 Tim. 1. 2. *g*, misericordia, e pace da D. nostro P.
 2 Tim. 1.2. *Tit.* 1.4. 2 Gio. 3.
 — — 14. ma la *g* del S. nostro è soprabbondata.
2 Tim. 1. 9. sec. la *g*, la qle ci è stata data in C. G.
 — 2. 1. fortificati nella *g* che è in C. G.
Tit. 3. 7. acchè, giustificati per la *g* d'esso, ec.
Ebr. 4.16. accostiamci con confidenza al trono di *g*.
 — 12.28. rilegniamo la *g*, per la qle serviamo a D.
 — 13. 9. è bene che il cuore sia stabilito per *g*.
Iac. 4. 6. ma egli dà vie maggior *g*.
1 Pie. 1. 2. *g*, e pace vi sia moltiplicata. 2 Pie. 1.2.
 — — 10. profetizzarono della *g* pervenuta a voi.
 — — 13. sperate nella *g* che vi sarà conferita.
 — 3. 7. essendo coeredi della *g* della vita.
 — 5. 3. Id. dà *g* agli umili. *Iac.* 4.6.
2 Pie. 3.18. anzi crescete nella *g*.
Apo. 1. 4. *g* a voi, e pace, da colui che è, ecc.

GRAZIA di Dio.

Luc. 2.40. e la *g* di D era sopra lui.
Att. 13.43. persuasero di perseverar nella *g* di D.
 — 14.26. erano stati raccomandati alla *g* di D.
 — 15.40. raccomandato da' fratelli alla *g* di D.
 — 20.24. di testificar l'evangelo della *g* di D.
Rom. 5.15. molto più la *g* di D, e 'l dono per la *g*.
1 Cor. 8.10. sec. la *g* di D, come savio architetto.
 — 15.10. per la *g* di D, io son quel che sono.
 — — non già io, ma la *g* di D, la quale è meco.
2 Cor. 4.12. non in sapien. carnale, ma nella *g* di D.
 — 6. 1. che non abbiate ricev. la *g* di D in vano.
 — 8. 1. la *g* di D ch'è stata data nelle chiese.
 — 9.14. per l'eccellente *g* di D sopra voi.
Gal. 2.21. io non annullo la *g* di D.
Efe. 3. 2. se avete udita la dispensaz. della *g* di D.
 — 7. ministro, secondo 'l dono della *g* di D.
Col. 1. 6. che conoscete la *g* di D in verità.
Tit. 2.11. la *g* salutare di D è apparita a tutti.
Ebr. 2. 9. per la *g* di D gustasse la morte per tutti.
 — 12.15. che niuno scada dalla *g* di D.
1 Pie. 4.10. buon dispensatori della diversa *g* di D.
 — 5.12. protestandovi che la vera *g* di D è qsta.
Giuda 4. rivolgono la *g* dell' Id. nostro a lascivia.

trovare GRAZIA.

Gen. 6. 8. Noè trovò *g* appo 'l S.
 — 19.19. il tuo servitore ha trovato *g* appo te.
 — 33. 8. mandato per *g* appo 'l mio signore.
 — 10. se ho trovato *g*, prendi 'l m. presente.
 — 34.11. Sichem disse, Ch'io trovi *g* appo voi.
Eso. 33.13. acchè io trovi *g* davanti agli occhi tuoi.
 — 17. ch'è tu abbi trovata *g* dav. agli occhi miei.
1 Sa. 1.18. trovi la tua servente *g* appo te.
 — 25. 8. trovino questi giovani *g* appo te.
2 Sa. 15.25. se trovo *g* appo 'l S., egli mi ricondurrà.
Est. 8. 5. se io ho trovata *g* appo lui.
Pro. 3. 4. troverai *g*, e buon sennò, appo Id.
Ier. 31. 2. il popolo trovò *g* nel deserto.

GRAZIE.

Lev. 3. 1. se l'offerta d'alcuno è sacrificio da ren-
 der. *g.* 7.29.
Dan. 6.10. Daniel rendeva *g* davanti al suo Dio.
Mat. 26.27. preso 'l calice, e rendute le *g.* Mar.
 14.23. *Luc.* 22.17,19.
Mar. 8. 6. presi i 7 pani, e rendute *g.* Gio. 6.11.
Gio. 6.23. avendo il S. rendute *g*.
Att. 27.85. Paolo rendè *g* a D., in presenza di tutti.

- Rom.* 4. 8. rendo *g* all'Id. mio per tutti voi.
 — 7.25. rendo *g* a D., per G. C., nostro S.
 — 14. 6. mangia al S.: perchè egli rende *g* a D.
 — 16. 4. a' quali tutte le chiese rendono *g*.
1 Cor. 1. 4. del continuo rendo *g* di voi all'Id. mio.
 — 10.30. biasimato per ciò di che io rendo *g*.
 — 11.24. dopo aver rendute *g*, lo ruppe, e disse.
 — 14.17. tu rendi ben *g*, ma altri non è edificato.
2 Cor. 1.11. *g* sieno rendute da molti per noi.
 — 9.11. per noi produce rendimento di *g* a D.
Efe. 1.16. non resto mai di render *g* per voi.
 — 5.20. rendendo *g* d'ogni cosa a D.
Fil. 4. 3. io rendo *g* all'Id. m. di tutta la memoria.
Col. 1. 3. rendiam *g* a D., e P. del S. nost. G. C.
 — 3.17. fate ogni cosa nel nome del S., rendendo *g*.
1 Tes. 1. 2. rendiam del contin. *g* a D. per tutti voi.
 — 3. 9. quali *g* possiam noi render di voi a D?
 — 5.18. in ogni cosa rendete *g*.
2 Tes. 1. 3. siam obbligati di render *g* di voi a D.
 2.13.
1 Tim. 1.12. rendo *g* a C., nostro S., il q'l mi fortifica.
 — 4. 3. gli usino con rendimento di *g*. 4.
Apo. 4. 9. rendevan *g* a col. che sedeva sul trono.
 — 7.12. le *g* appartengono all'Id. nostro.

GRAZIOSAMENTE.

- 2 Sa.* 19. 7. esci fuori, e parla alla tua gente *g*.

GRAZIOSO, I, A, E.

- Gen.* 39.21. il S. rendette *g* Iosef al prigioniero.
Eso. 11. 3. il S. rendette *g* al pop. agli Egizj. 12.36.
1 Sa. 2.26. Samuel diventando *g* al S.
 — 18. 5. David fu *g* a tutto 'l popolo.
Sal. 111. 4. il S. è *g*, e pietoso. 145.8.
Pro. 1. 9. saranno un fregio *g* al tuo capo.
 — 5.19. siati ella una cavriuola *g*.
 — 11.16. la donna *g* otterrà gloria.
 — 26.25. quando egli parlerà d'una voce *g*, non fidartici.
Efe. 1. 6. grazia, per la qle ci ha renduti *g* a sè.

GREGGIA.

- Gen.* 27. 9. vattene alla *g*, ed arrecami 2 capretti.
Deu. 15.14. donagli alcun fornimento della tua *g*.
1 Sa. 17.15. per pasturar la *g* di suo padre.
1 Cro. 17. 7. preso della mandria, di dietro alla *g*.
Sal. 74. 1. perchè fuma l'ira tua contr' alla *g*?
 — 77.20. condncesti il tuo popolo, come una *g*.
 — 79.13. e noi, *g* del tuo pasco, ti celebreremo.
 — 80. 1. pastor d'Israel, che guidi Iosef come una *g*.
 — 95. 7. siamo la *g* della sua condotta.
 — 100. 3. noi suo popolo, e *g* del suo pasco.
Iso. 40.11. pasturerà la sua *g*, a guisa di pastore.
 — 63.11. trasse fuor del mare, co' pastori di *g*.
Ier. 13.17. la *g* del S. è menata in cattività.
 — 20. dove è la *g* della tua gloria?
Eze. 34.31. voi *g* mia, pecore del mio pasco.
Amo. 7.15. e 'l S. mi prese di dietro alla *g*.
Mic. 7.14. pastura la *g* della tua eredità.
Zac. 11. 7. le pecore che son le più povere della *g*.
Mat. 8.31. d'andare in qlla *g* di porci. *Mar.* 5.12.
Mar. 5.11. quivi era una gran *g* di porci.
Luc. 2. 8. pastori, facendo le guardie alla lor *g*.
 — 12.32. non temere, o picciola *g*.
Gio. 10.16. vi sarà una sola *g*, ed un sol pastore.
Att. 20.28. attendete a voi stessi, ed a tutta la *g*.
 — 29. lupi rapaci, i quali non risparmieranno la *g*.
1 Cor. 9. 7. e chi non mangia del latte della *g*?
1 Pte. 5. 2. pasciate la *g* di D. ch'è fra voi.

GREGGE.

- Gen.* 29. 2. e quivi erano tre *g* di pecore.
Eso. 10.24. sol le vostre *g* saran fatte restare.
1 Sa. 8.17. il re prenderà la decima delle v. *g*.
Sal. 65.13. le pianure son rivestite di *g*.
 — 107.41. egli fa che moltiplicano a guisa di *g*.
 — 144.13. le nostre *g* moltiplichino a migliaia.
Iso. 60. 7. le *g* di Chedar si rauneran presso di te.
Eze. 36.38. saran città diserte piene di *g* d'uomini.
Hab. 3.17. le *g* verran meno nelle mandre.

GREMBO.

- Neh.* 5.13. io scossi il *g* della mia vesta, e dissi.
Sal. 129. 7. nè il suo *g* colui, che lega le manelle.
Pro. 16.33. la sorte è gittata nel *g*.

GREMBIULE, I.

- Att.* 19.13. si portavan sopra gl' infermi de' *g*.

GREPPO, I.

- 1 Sa.* 13. 6. si nascosero per li *g* de' monti.
2 Cro. 33.11. i quali presero Manasse in certi *g*.

GRIDA (bando).

- Eso.* 36. 5. che si facesse andar una *g* pel campo.

GRIDARE.

- Gen.* 4.10. la voce del sangue del t. fratel *grida*.
 — 22.14. l'Angelo del S. gli *gridò* dal cielo.
2 Sa. 14. Esau fece un amarissimo *g*.
Eso. 2.23. i figli d'Israel *gridarono*.
 — 5. 8. perchè sono oziosi, e però *gridano*.
 — 15. i rettori vennero, e *gridaron* a Faraon.
 — 19. 3. Moisé salì a D.: il S. gli *gridò* dal monte.
 — 22.23. se *grida* a me, esaudirò il suo grido.
 — 34. 5. il S. *gridò* il Nome del S. 6.
Deu. 15. 9. si ch'egli *gridi* contr' a te al S. 24.15.
 — 26. 7. *gridammo* al S. Id. de' nostri padri.
Giu. 8. 9. i figli d'Israel *gridarono* al S.
 — 10.14. *gridate* agl' iddii, ch' avete scelti.
1 Sa. 7. 8. non restar di *g* per noi al S. Id. nostro.
 — 9. Samuel *gridò* al S. per Israel.
 — 8.18. *griderete* per cagion del vostro re.
 — 12.17. *griderò* al S., ed egli farà tonare.
 — 15.11. Samuel *gridò* al S. tutta quella notte.
2 Sa. 22. 7. invocai il S., e *gridai* all'Id. m. *Sal.* 18.6.
1 Re. 13. 2. un'uomo di D. *gridò* contr' all'altare.
1 Cro. 5.20. perchè *gridarono* a D. nella battaglia.
2 Cro. 18.34. Iosafat *gridò*, e 'l S. l' aiutò.
 — 20. 9. *grideremo* a te per la nostra tribolaz.
Iob. 19. 7. io *grido* violenza, e non son esaudito.
 — 30.24. *gridano* essi, quando egli distrugge?
 — 28. mi levo in pien popolo, e *grido*.
 — 35. 9. *gridan* per la grandez. dell'oppressione.
 — 36.13. non *gridano*, qdo li mette ne' legami.
Sal. 4. 1. quando io *grido*, rispondimi.
 — 3. il S. m'esaudirà, qdo io *griderò* a lui.
 — 18.41. *gridarono*, e non vi fu chi li salvasse.
 — 22. 2. D. mio, io *grido* di giorno, e tu non rispondi.
 — 5. *gridarono* a te, e furono liberati.
 — 28. 1. io *grido* a te, S.: Rocca m., non tacere.
 — 34.17. i giusti *gridano*, e il S. gli esaudisce.
 — 50. 4. egli *griderà* da alto al cielo.
 — 55. 3. romoreggio, per lo *g* del nemico.
 — 16. *griderò* a D., ed il S. mi salverà.
 — 61. 2. *grido* a te dall'estremità della terra.
 — 66.17. io *gridai* a lui colla mia bocca.
 — 81. 7. *gridasti* in distretta, e te ne trassi.
 — 86. 8. perchè io *grido* a te tuttodì.
 — 88. 1. *grido* di giorno, e di notte nel t. cosp.

- Sal.* — 9. S. io *grido* a te tuttodi.
 — 130. 1. S., io *grido* a te di luoghi profondi.
142. 6. attendi al mio *g*.
Pro. 1.38. *grideran* a me, ma io non risponderò.
 — 8. 1. la Sapienza non *grida* ella?
 — 4. io *grido* a voi, o uomini principali.
Isa. 8. 4. avanti che 'l fanciullo sappia *g*, Padre.
 — 14.31. urla, o porta: *grida*, o città.
 — 36.17. come la donna gravida *grida* ne'suoi dolori.
 — 40. 3. voce che *grida*, Acconciate la via del S.
 — 6. v'è una voce che dice, *Grida*. Ed è stato detto, Che *griderò*? *Grida*, che ogni carne è fieno.
 — 42. 2. non *griderà*, e non alzerà la sua voce.
 — 13. il S. *griderà*, anzi scoppierrà.
 — 14. *griderò*, come donna ch'è sopra parto.
 — 58. 1. *grida* con la gola, non rattenerti.
 — 59. 4. non v'è niun che *gridi* per la giustizia.
ler. 7.16. non prendere a *g* per loro.
 — 11.11. *grideranno* a me, ma non gli ascolterò.
 — 19. 3. quivi *grida* le parole ch'io ti dirò.
 — 30.15. perchè *gridi* per lo tuo sfacramento?
 — 33. 3. *grida* a me, ed io ti risponderò.
Lam. 2.19. levati, *grida* di notte.
Ese. 27.30. i nocchieri *grideranno* amaramente.
Hos. 7. 7. non v'è fra lor alcuno che *gridi* a me.
Isa. 1.19. o S., io *grido* a te: perchè il fuoco ha consumati i paschi nel deserto.
Ion. 1. 5. i marinai *gridarono* ciascuno al suo dio.
 — 6. levati, *grida* all' Iddio tuo.
 — 3. 8. che si *gridi* di forza a Dio.
Mic. 6. 9. la voce del S. *grida* alla città, Ascoltate.
Hab. 1. 2. fino a quando, S., *griderò* io, e tu non m'esaudirai.
 — 2.11. perchè la pietra *griderà* dalla parete.
Sof. 1.14. persone che *grideran* amaramente.
Mat. 3. 3. voce d' uno che *grida* nel deserto. *Mar.* 1.3. *Luc.* 3.4. *Gio.* 1.23. † *Isa.* 40.3.
 — 11.16. a' fanciulli che *gridan* a' lor compagni.
 — 12.19. non contenderà, e non *griderà*. † *Isa.* 42.2.
 — 15.23. licenziala, perchè ella *grida* dietro a noi.
 — 21.15. i fanciulli che *gridavano* nel tempio.
Mar. 1.26. lo spirito, *gridando*, uscì fuor di lui.
 — 9.26. il demonio, *gridando*, uscì fuori.
Luc. 18. 7. i suoi eletti, i quali giorno, e notte, *gridano* a lui.
 — 19.40. se si tacciono, le pietre *grideranno*.
Rom. 8.15. ricevuto lo Spirito pel quale *gridiamo*, Abba, Padre.
Gal. 4.37. scoppia, e *grida*, tu che non sentivi doglie di parto. † *Isa.* 54.1.

GRIDATO, I, A, E.

- Deu.* 32.24. lapidate la fanciulla, perchè non avrà *g*.
Giu. 10.11. qdo avete *g* a me, non v'ho io salvati?
Sal. 3. 4. io ho colla mia voce *g* al S.
 — 34. 6. questo povero afflito ha *g*.
 — 51. 1. il S. ha *g* alla terra dal sol Levante.
 — 107. 6. avendo *g* al S. mentre eran in distretta. 13.19.
 — 119.143. io ho *g* con tutto il cuor: rispondimi, S.
 — 130. 1. ho *g* al S., quando son stato in distretta.
 — 138. 3. nel giorno c'ho *g*, tu m'hai risposto.
Pro. 1.34. perchè ho *g*, ed avete ricusato d'ascoltar.
Isa. 65.24. avanti ch'abbian *g*, io risponderò.
 — 66. 4. ho *g*, e non v'è stato alcuno che rispondesse.
ler. 35.17. io ho lor *g*, e non han risposto.
 — 46.17. hanno quivi *g*, Faraon è ruinato.
Lam. 2.18. il cuor loro ha *g* al S.

- Hos.* 7.14. non hanno *g* a me col cuor loro.
Ion. 2. 3. ho *g* al S. dalla mia distretta.
Zac. 7.18. quando han *g*, non gli ho ascoltati.

GRIDO.

- Gen.* 18.20. il *g* di Sodoma, e di Gomorra, è grande.
 — 21. come il *g* n'è pervenuto a me.
 — 45. 2. Iosef diede un *g* con pianto.
Eso. 12.30. vi fu un gran *g* in Egitto.
 — 22.23. io del tutto esaudirò il suo *g*.
 — 23. 1. non levare un falso *g*.
 — 32.17. v'è un *g* di battaglia nel campo. 18.
Num. 14.37. ch'aveano sparso cattivo *g* del paese.
 — 23.21. fra esso v'è un *g* di trionfo reale.
1 Sa. 4.13. tutta la città fece un gran *g*.
2 Sa. 22. 7. il mio *g* pervenne a' s. orecchi. *Sal.* 18.6.
2 Re. 19. 7. che intendono un certo *g*. *Isa.* 37.7.
Neh. 5. 4. un gran *g* del popolo contr' a' fratelli.
 — 9. 9. esaudisti 'l lor *g* al Mar rosso.
Est. 4. 1. gridando d'un grande, ed amaro *g*.
Job. 34.28. pervenir infino a lui 'l *g* del povero.
Sal. 5. 3. D. mio, attendi alla voce del mio *g*.
 — 9.12. non dimentica il *g* de' poveri afflitti.
 — 34.15. le sue orecchie son attente al *g* loro.
 — 88. 2. inchina il tuo orecchio al mio *g*.
 — 102. 1. venga il mio *g* infino a te. 119.169.
 — 112. 7. egli non temerà di mal *g*.
 — 144.14. non vi sia per le n. piazze *g* alcuno.
 — 145.19. il S. ode il lor *g*, e li salva.
Pro. 21.13. per non udir il *g* del misero.
Isa. 5. 7. ha aspettata giustizia, ed ecco *g*.
 — 15. 5. si leverà un *g* di fracasso nella via.
 — 28.19. sentirne 'l *g* produrrà commovimento.
 — 30.19. ti farà grazia, udendo la voce del tuo *g*.
ler. 4.31. ho udito un *g*, come di donna che partorisce.
 — 8.19. la voce del *g* della figlia del m. popolo.
 — 10.22. ecco, una voce di *g* viene dal Settentr.
 — 25.30. un gran *g* risonerà agli abitatori.
 — 30. 5. abbiamo udito un *g* di terrore.
 — 46.12. il tuo *g* ha riempita la terra.
 — 50.22. v'è un *g* di guerra nel paese.
 — 43. il re di Babilonia ne ha udito 'l *g*.
Sof. 1.10. voce di *g* verso la porta de' pesci.
Mat. 25. 6. sulla mezza notte si fece un *g*. Ecco.
Mar. 15.37. G., gittato un gran *g*, rendè lo spirito.
Efe. 4.31. sia tolto via da voi ogni *g*.
Ebr. 5. 7. avendo, con gran *g*, offerte orazioni.
Apo. 21. 4. non vi sarà più cordoglio, nè *g*.

GRIDA.

- Eso.* 2.23. le lor *g*, per la servitù, salirono a D.
 — 3. 7. ho udite lor *g*, per cagion degl'esattori.
 — 9. le *g* de' figli d' Isr. son pervenute a me.
Lev. 9.24. il popol lo vide, e diede *g* d'allegrezza.
Giu. 15.14. i Filistei vennero con *g* d'allegrezza.
1 Sa. 4. 6. che vuol dire la voce di queste gran *g* nel campo degli Ebrei?
Esd. 3.11. il popolo gittava gran *g*, lodando il S.
 — 13. non poteva discernere la voce delle *g*.
Sal. 74.23. non dimenticar le *g* de' tuoi nemici.
Isa. 14. 7. gli uomini fan risonar *g* d'allegrezza.
 — 15. 8. le *g* han circondati i confini di Moab.
 — 35. 2. festeggerà con giubilo, e *g* d'allegrezza.
 — 55.12. i colli risoneranno *g* d'allegrezza.
ler. 31.12. daran *g* d'allegr. nella sommità di Sion.
 — 48.33. il vino non si pigherà più con *g*.
Sof. 3.17. il S. festeggerà di te, con *g* d'allegrez.
Luc. 23.23. essi facevano istanza con gran *g*.
 — le loro *g* si rinforzavano.
Iac. 5. 4. le *g* di coloro c'han mietuto, son entrate nell'orecchie del S.

GRIFO.

Pro. 11.22. è un monile d'oro nel *g* d'un porco.

GRILLO, I.

Deu. 28.42. i *g* disserteranno i tuoi alberi.

Ioel 1. 4. il *g* ha mangiato il rimanen. del bruco.

GRINZO.

Iob 16. 8. e m'hai fatto diventar tutto *g*.

GRISOLITO, I.

Eso. 28.20. nel quarto ordine v'era un *g*. 39.13.

Eze. 10. 9. le ruote somigliavan al color del *g*. 1.16.

Dan. 10. 6. il suo corpo simigliava un *g*.

Apo. 21.20. il settimo fondamento era di *g*.

GROMMA.

Iob 7. 5. la mia carne è rivestita di *g* di terra.

GROSSO, A, E.

Ios. 10.11. il S. gittò sopra loro delle pietre *g*.

GROTTA, E.

Giu. 6. 2. i figli d'Israel si fecero quelle *g*.

1 *Sa.* 14.11. ecco, gli Ebrei escono fuor delle *g*.

2 *Sa.* 17. 9. David è nascoso in una di quelle *g*.

Isa. 2.19. uomini entreranno nelle *g* della terra.

Ier. 20. 2. Pashur mise Ieremia nella *g*.

Nah. 2.12. il leone empieva le sue *g* di preda.

Gio. 11.38. G. venne al monum. : or qlo era una *g*.

Ebr. 11.38. erranti in monti, e nelle *g* della terra.

GRÙ.

Isa. 38.14. io garriva come la *g*.

Ier. 8. 7. la *g*, e la rondine, osservano il tempo.

GRUMOLO. I.

Luc. 22.44. sudore simile a *g* di sangue.

GUADAGNARE.

Dan. 2. 8. voi volete *g* tempo.

Mat. 16.26. che giova egli all' uomo, se *guadagna*

tutto 'l mondo? *Mar.* 8.36. *Luc.* 9.25.

— 25.16. e *guadagnò* altri cinque talenti. 20.

1 *Cor.* 9.19. per *g*ne il maggior numero.

— 20. come Giudeo, per *g* i Giudei.

Fil. 3. 8. le reputo tanti sterchi, acchè *guadagni* C.

Iac. 4.13. ivi mercateremo, e *guadagneremo*.

GUADAGNATO, I.

Iob 27. 8. dopo che l'ipocrito avrà ben *g*.

Mal. 3. 14. ch'abbiam noi *g*, mentresiam caminati.

Mat. 18.15. se t'ascolta, hai *g* tuo fratello.

— 25.20. ecco, sopra quelli n'ho *g* altri cinque.

Luc. 19.15. acchè sapesse quanto ciascuno avea *g*.

— 16. la tua Mina n'ha *g* altre dieci.

1 *Pie.* 3. 1. acchè, sieno *g* senza parola.

GUADAGNO, I.

Gen. 37.26. che *g* faremo qdo avrem ucciso Iosef?

Deu. 23.18. non recar per voto il *g* della meretrice.

Iob 22. 3. riceve egli *g* se tu camini in integrità?

Isa. 23.17. Tiro ritornerà al suo *g*.

— 18. il suo *g* sarà consagrato al S.

— 33.15. colui che disdegna il *g* di storsioni.

Mic. 4.13. consagrerò il lor *g* al Signore.

Att. 16.19. la speranza del lor *g* era svanita.

— 19.25. di quest' arte viene il nostro *g*.

Fil. 1.21. a me il vivere è C., e 'l morir *g*.

— 3. 7. le cose che m'eran *g*, quelle ho reputate danno.

1 *Tim.* 3. 3. non disonestam. cupidodel *g*. 8. *Tit.* 1.7.

— 6. 5. stimano la pietà esser *g*.

— — 6. or veramente la pietà è gran *g*.

Tit. 1.11. insegnando per disonesto *g*.

Ebr. 10.39. siam da credere, per far *g* dell' anima.

1 *Pie.* 5. 2. pasciate la greggia non per cupidità del *g*.

GUADO, I.

Gen. 32.22. Iacob passò il *g* di Iabboc.

Ier. 51.32. rapportar che i *g* sono stati occupati.

GUAIO, I (sost.).

Pro. 23.29. a cui avvengono i *g*? a quelli che si fermano appresso 'l vino.

Eze. 2.10. in esso erano scritti lamenti, e *g*.

Apo. 9.12. il *G* è passato : ecco, vengon ancor 2 *G*.

— 11.14. il 2° *G* è passato : tosto verrà il 3° *G*.

GUAÏ (esclam.).

Num. 24.23. *g* a chi vivrà dopo ch' Id. avrà innalz.

Isa. 1. 4. *g* alla nazione peccatrice!

— 3. 9. *g* all' anime loro! fan male a sè stessi.

— — 11. *g* all' empio! male gli avverrà.

— 5.11. *g* a coloro che si levano a buon' ora,

per andar dietro alla cervogia!

— — 18. *g* a coloro che tirano l' iniquità!

— — 20. *g* a coloro che dicono del male bene!

— — 21. *g* a coloro che si reputano savi!

— — 22. *g* a coloro che son valenti a ber il vino!

— 28. 1. *g* alla corona della superbia!

— 29. 1. *g* ad Ariel, ad Ariel, alla città di David!

— 30. 1. *g* ai figli ribelli, dice il S.

— 31. 1. *g* a coloro che scendono in Egitto!

— 33. 1. *g* a te che predi!

— 45. 9. *g* a chi contende col suo Formatore!

Ier. 13.27. *g* a te, Gerusalemme!

— 22.13. *g* a colui ch'edifica, e non con giustiz.!

— 23. 1. *g* a' pastori, che disperdon la greggia!

Lam. 5.16. *g* ora a noi! perciocchè abbiam peccato.

Eze. 13. 3. *g* a' profeti stolti!

— 16.23. *g*, *g* a te! dice il S. Iddio.

— 24. 6. *g* alla città di sangue! *Nah.* 3.1.

— 34. 2. *g* a' pastori d' Israel!

Hos. 7.13. *g* a loro! perchè si sono devianti da me.

Amo. 6. 1. *g* a quelli che sono agiati in Sion!

Mic. 2. 1. *g* a quelli che divisano iniquità!

Hab. 2. 9. *g* a colui che è acceso di cupidità!

— — 12. *g* a colui ch'edifica la città con sangue!

— — 15. *g* a colui che dà bere a' suoi compagni!

Sof. 3. 1. *g* alla ribella, e contaminata!

Zac. 11.17. *g* al pastore da nulla!

Mat. 11.21. *g* a te Chorazin! *G* a te Betsaida! *Luc.* 10.13.

— 18. 7. *g* al mondo per gli scandali!

— 23.13. *g* a voi, scribi, e Farisei! 29. *Luc.* 11.44.

— 24.19. *g* alle gravide, ed a qle che latteranno!

— 26.24. ma, *g* a quell' uomo, per lo quale il F. dell' uom è tradito! *Mar.* 14.21. *Luc.* 22.22.

Luc. 6.24. ma, *g* a voi, ricchi!

— — 25. *g* a voi, ch' ora ridete! - che siete ripieni!

1 *Cor.* 9.16. e *g* a me, se io non evangelizzo!

Apo. 8.13. *g*, *g*, *g* a coloro ch' abitan sop. la terra!

GUAIME.

Amo. 7. 1. in sul principio dello spuntar del *g*.

GUAINA.

Gio. 18.11. riponi la tua spada nella *g*.

GUANCIA, E.

- 1 Re 22.24. Sedechia percorse Mica in su la g.
2 Cro. 18.23.
Iob 16.10. m'hanno battuto in su le g.
Can. 1.10. le tue g son belle ne' lor fregi.
— 5.13. le sue g son simili ad un'aia d'aromati.
Isa. 50. 6. io ho porto le g a quelli che mi strap-
pavano i capelli.
Lam. 3.30. porgerà la g a chi lo percuote.
Mic. 5. 1. il rettore d'Isr. è stato percorso sulla g.
Mat. 5.39. se alc. ti percuote su la g dest. Luc.6.29.

GUANCIALE.

- Mar. 4.38. era nella poppa, dormendo sopra un g.

GUANCIATA, E.

- Mat. 26.67. gli diedero delle g. Mar. 14.65.
2Cor.12. 7. un angelo di Satana, per darmi delle g.

GUARDARE.

- Gen. 2.15. nel giardino per lavorarlo, e glo.
— 3.24. per g la via dell'albero della vita.
— 28.15. ti *guarderò* dovunque tu andrai.
— 20. se ld. mi *guarda* in questo viaggio.
Eso. 10.10. *guardate*, perchè il male vi sopràstà.
— 22. 7. danari, o vasellamenti a g.
— 10. avrà dato al s. prossimo asino, o bue a g.
— 32.20. un Angelo per gti per lo camino.
Num. 6.24. il S. ti benedica, e ti *guardi*.
Deu. 4. 9. *guarda* diligentemente l'anima tua.
1 Sa. 2. 9. egli *guarderà* i piedi de' suoi santi.
1 Re 20.39. e mi disse, *Guarda* quest'uomo.
Iob 29. 2. come al tempo che ld. mi *guardava* !
— 36.18. *guarda* che non t'atterri con battiture.
Sal. 12. 7. tu, S., *guarda* coloro: preservali.
— 25.10. inverso qlli che *guardano* il suo patto.
— 34.13. *guarda* l'anima mia, e riscuotimi.
— 21. l'integrità, e la dirittura mi *guardino*.
— 33. 7. tu mi *guarderai* di distretta.
— 34.13. *guarda* la tua lingua dal male.
— 37.34. aspetta il S., e *guarda* la sua via.
— 37. *guarda* l'integrità.
— 39. 1. *guarderò* la mia bocca con un frenello.
— 41. 2. il S. lo *guarderà*, e lo manterrà in vita.
— 61. 7. benignità, e verità che lo *guardino*.
— 64. 1. *guarda* la vita mia dallo spavento.
— 86. 2. *guarda* l'anima mia: perchè mi studio a pietà.
— 91.11. comanderà a's. Angeli che ti *guardino*.
— 97.10. egli *guarda* l'anime de' suoi santi.
— 116. 6. il S. *guarda* i semplici.
— 119. 2. beati col. che *guardan* le sue testimon.
— 33. *guarderò* infino al fine la via de' tuoi statuti.
— 34. dammi intelletto, e *guarderò* t. Legge.
— 69. con tutto il cuore *guarderò* i tuoi com.
— 121. 7. il S. ti *guarderà* d'ogni male: *guarderà* l'anima tua.
— 8. *guarderà* la tua uscita, e la tua entrata.
— 127. 1. se il S. non *guarda* la città, in vano, ecc.
— 140. 1. *guardami* dall'uomo violento. 4.
— 141. 3. o S., *guarda* l'uscio delle mie labbra.
— 145.20. il S. *guarda* tutti quelli che l'amano.
— 146. 9. il S. *guarda* i forestieri.
Pro. 2.11. la prudenza ti *guarderà*.
— 3. 1. e il cuor tuo *guardi* i miei comandam.
— 21. *guarda* la ragione e l'avvedimento.
— 26. il S. *guarderà* t. piè, che non sia preso.
— 4. 6. amala, ed ella ti *guarderà*.
— 21. *guarda* i m. detti in mezzo del t. cuor.
— 23. sopra ogni guardia, *guarda* il tuo cuor.

- Pro. 6.20. *guarda* il comandamento di tuo padre.
— 7. 2. *guarda* i miei comand., e tu viverai.
— 13. 3. chi *guarda* la sua bocca preserva l'anima sua. 21.23.
— 16.17. chi osserva la s. via *guarda* l'anima s.
— 22.12. gli occhi del S. *guardano* l'uom dotato di conoscimento.
— 23.26. gli occhi tuoi *guardino* le mie vie.
— 27.18. chi *guarda* il fico ne mangia il frutto.
— 28. 4. ma coloro che *guardano* la Legge fan lor guerra.
— 7. chi *guarda* la Legge è figlio intendente.
— 29.18. beato chi *guarda* la Legge.
Ecc. 3. 6. tempo di g, tempo di gittar via.
— 5. 1. *guarda* il tuo piè nella Casa di D.
Isa. 5.30. egli *guarderà* verso la terra.
— 17. 7. gli occhi suoi *guarderan* verso 'l Santo.
— 8. non *guarderà* a qllo che le s. dita, ec.
— 27. 3. io, il S., *guardo* la vigna.
— 56. 2. beato chi *guarderà* la sua mano, per non far alcun male.

- Ier. 3.12. io non *guardo* l'ira mia in perpetuo.
Mic. 7. 5. *guarda* gli uscì di t. bocca, da colei, ec.
Mat. 7. 3. che *guardi* tu il fuscello? Luc. 6.41.
— 27.36. postisi a sedere, lo *guardavano* quivi.
Luc. 8.18. *guardate* come voi udite.
— 11.21. qdo un possente uom *guarda* il palazzo.
Gio. 8.51. se *guarda* m. parola, non vedrà, ec. 52.
— 17.15. ma che tu li *guardi* dal maligno.
Fil. 4. 7. la pace di D. *guarderà* i vostri cuori.
Col. 2. 8. *guardate* che non vi sia alcuno che vi tragga in preda per la filosofia.
2 Tes. 3. 3. il S. è fedele, evi *guarderà* dal maligno.
1 Tim. 6.20. o Timoteo, *guarda* il disposito.
2 Tim. 1.12. è potente da g il mio disposito.
— 14. *guarda* il buon disposito, per lo S. Sp.
Tit. 2. 5. ad esser caste, ed a g la casa.
Apo. 2.26. e *guarda* fino al fine l'opere mie.
— 16.15. beato chi *guarda* i suoi vestimenti.

GUARDATO, I, A, E.

- Ios. 24.17. ci ha g per tutto 'l camino.
1 Sa. 26.15. perchè non hai tu g il re, tuo signore?
Iob 10.12. la tua cura ha g lo spirito mio.
— 23.11. io ho g la sua via.
Sal. 17. 4. mi son g dalle vie de' violenti.
— 18.23. mi son g dalla mia iniquità. 2 Sa. 22.24.
— 119.56. perchè io ho g i tuoi comandam. 66,100.
— 129. perciò l'anima mia le ha g.
Can. 1. 6. non ho g la mia vigna.
Mat. 27.64. ordina che 'l sepolcro sia sicuro. g.
Gio. 17.12. ho g coloro che tu m'hai dati.
1 Pie. 1. 5. g per la salute presta ad esser rivelata.
Giuda 6. angeli che non han g la loro origine.
Apo. 3. 8. ed hai g la mia parola.
— 10. perchè tu hai g la parola di mia pazienza.

GUARDARSI.

- Eso. 23.21. *guardati*, per la sua presenza.
— 34.12. *guardati* che non facci lega con gli abitanti del paese.
Deu. 4.15. *guardatevi* sopra l'anime vostre.
— 23. 9. *guardati* d'ogni mala cosa.
2 Re 6. 9. *guardati* che non passi per quel luogo.
— 10. il re d'Isr. si *guardava* di passar per là.
Sal. 16. 1. *guardami*, o Dio.
— 17. 8. *guardami* come la pupilla dell'occhio.
— 40.11. *guardarmi* la tua benignità, e verità.
— 140. 1. *guardami* dall'uomo violento.
Ier. 17.21. *guardatevi* di portar alcun carico.
Eze. 33. 4. se alcuno udito il suon della tromba, non si *guarda*.

- Mat.* 6. 1. *guardatevi* di far la vostra limosina, ec.
 — 7.15. *guardatevi* da' falsi profeti.
 — 10.17. or *guardatevi* dagli uomini.
 — 16. 6. *guardatevi* dal lievito de' Farisei. *Luc.* 12.1.
 — 24. 4. *guardatevi* che niun vi sedduca. *Luc.* 21.8.

- Luc.* 12.15. *guardatevi* dall'avarizia.
Fil. 3. 2. *guardatevi* da' cani.
2 Pie. 3.17. *guardatevi* che, trasportati per l'error.
1 Gio. 5.21. figliuoletti, *guardatevi* dagl'idoli.
Apo. 19.10. *guardati* che tu nol faccia. 22.9.

GUARDIA, E.

- Giu.* 7.19. vennero come prima furon poste le *g*.
1 Sa. 14.16. le *g* di Saul riguardarono.
 — 26.16. non abbiate fatta buona *g* al v. signor.
 — 28. 2. ti costituirò *g* della mia persona.
2 Sa. 18.24. la *g* sali in sul tetto della porta.
Neh. 4. 9. ponemmo *g* contr'a loro, giorno e notte.
 — 22. di notte servanci per la *g*.
 — 7. 3. dispongansi le *g* degli abitanti di Ger.
Iob 7.12. son io un mare, che tu mi ponghi *g*?
Sal. 130. 6. più che le *g* non riguardano alla mattina.
 — 141. 3. o S., poni *g* alla mia bocca.
Pro. 4.23. sopra ogni *g*, guarda il tuo cuore.
 — 8.34. per istare a *g* agli stippi delle m. porte.
Ecc. 12. 5. allora che le *g* della casa tremeranno.
Can. 3. 3. le *g* m'hanno trovata. 5. 7.
 — 5. 7. le *g* delle mura mi levarono il mio velo.
Isa. 21. 5. mentre le *g* staranno alla veletta.
 — 41. *g*, che hai veduto dopo la notte?
 — 52. 8. v'è un grido delle tue *g*.
 — 56.10. tutte le sue *g* son cieche.
 — 62. 6. ho costituite delle *g* sopra le tue mura.
Ier. 4.17. a guisa delle *g* de' campi.
 — 6.17. avea costituite sopra voi delle *g*.
 — 31. 6. le *g* grideranno nel monte d'Efraim.
Eze. 3.17. l'ho costituito *g* alla casa d'Israel.
Hos. 9. 8. le *g* d'Efraim son con l'Id. mio.
Mic. 7. 4. il giorno delle tue *g*, la tua punizione è venuta.
Mat. 27.66. suggellando la pietra, oltre la *g*.
 — 28.11. alcuni della *g* vennero nella città.
Luc. 2. 8. facendo le *g* della notte intorno alla lor greggia.
Att. 12.19. Erode dopo aver esaminate le *g*.
 — 28.16. in man del capitano maggiore della *g*.

GUARDIA con prendere.

- Eso.* 23.13. *prendete g* a quello ch'io v'ho detto.
Deu. 2. 4. ma però *prendete*vi gran *g*.
Ios. 22. 5. *prendete g* di mettere in opera i com.
 — 23.11. *prendete*vi *g*, sopra l'anime vostre.
2 Sa. 20.10. Amasa non si *prendeva g* della spada.
1 Re. 2. 4. se i tuoi figli *prendon g* alla via loro. 8.25. 2 *Cro.* 6.16.
Sal. 39. 1. avea detto, lo *prenderò g* alle mie vie.
 — 119. 9. *prendendo g* ad essa sec. la tua parola.
Ecc. 5. 8. v'è uno Eccelso che vi *prende g*.
Rom. 16.17. v'esorto che *prendiate g* a coloro che comettono dissenzioni.
Gal. 6. 1. *prendendo g* che tu non sii tentato.
Ebr. 10.24. *prendiam g* gli uni agli altri.
 — 12.15. *prendendo g* che niuno scada.
2 Gio. 8. *prendete*vi *g*, accchè non perdiamo, ec.

GUARDIANO, I, A.

- Gen.* 4. 9. sono io *g* del mio fratello?
 — 29. 9. Rachel era *g* di pecore.
Est. 2.15. Hegai, eunuco del re, *g* delle femmine.
Iob 7.20. ch'opererò inverso te, o *G* degli uom.?

- Sal.* 121. 4. il *G* d'Israel non sonnecchia, e non dorme. 3.
Can. 1. 6. m'hanno posta *g* delle vigne.
 — 8.12. abbianne i *g* del frutto d'essa 200 sicli.

GUARIGIONE, I.

- Isa.* 53. 5. per li suoi lividori abbiamo *g*.
Ier. 8.15. aspettando il tempo della *g*, ed ecco, ec.
 — 14.19. perchè ci hai percossi, senza ch'abbiam potuto aver *g*?
 — 46.11. figlia d'Egitto: non v'è *g* alcuna per te.
Mal. 4. 2. *g* sarà nelle sue ale.
Att. 4.30. accchè si faccian *g*.
1 Cor. 12. 9. ad un'altro, doni delle *g*.
 — 28. poi, i doni delle *g*.
Apo. 22. 2. e le frondi son per la *g* delle genti.

GUARIRE.

- Gen.* 20.17. ed Id. *guari* Abimelec.
Eso. 15.26. io sono il S. che ti *guarisco* d'ogni mal.
Deu. 28.27. di scabbia, onde tu non potrai *g*.
 — 32.39. io ferisco, e *guarisco*.
2 Re. 8.10. veramente tu *guarirai*.
Iob 5.18. fa la piaga, e le sue mani *guariscono*.
Sal. 147. 3. *guarisce* quelli c'hanno il cuor rotto.
Isa. 6.10. e che Id. non lo *guarisca*.
 — 19.22. dopo avergli percossi, gli *guarirà*.
 — 57.18. ho vedute le sue vie, e pur lo *guarirò*.
Ier. 3.22. io *guarirò* le vostre ribellioni.
 — 30.13. per *g* la tua piaga.
 — 17. ti *guarirò* delle tue ferite.
Hos. 5.13. egli non vi *guarirà* della vostra piaga.
 — 14. 4. io *guarirò* la lor ribellione.
Mat. 12.10. è egli lecito di *g* in giorno di Sabato?
Luc. 14.3.
 — 15. ed egli gli *guari* tutti.
 — 17.16. tuoi discepoli non l'hanno potuto *g*.
Mar. 1.34. *guari* molti che stavano male. *Luc.* 7.21.
Luc. 4.18. per *g* i contriti di cuore.
 — 40. imposte le mani, gli *guari*.
 — 9. 1. diede loro poter di *g* le malattie.
 — 2. gli mandò a *g* gl'infermi. 10.9.
 — 22.51. toccato l'orecchio di colui, lo *guari*.
Gio. 4.47. lo pregò che *guarisse* il suo figlio.
Ebr. 11.34. i quali per fede *guarirono* d'infermità.

GUARITO, I, A, E.

- Ier.* 15.18. perchè ha ella ricusato d'esser *g*?
 — 51. 9. abbiam medicata Babilonia, ma non è *g*.
Mat. 8. 8. di' la parola, e l'mio famiglio sarà *g*.
 — 13. suo famiglio fu *g* in quello stante.
Mar. 5.29. s'avvide ch'ella era *g*. *Luc.* 8.47.
 — 34. vattene in pace, e sii *g* del tuo flagello.
Luc. 6.17. venuti per esser *g* delle loro infermità.
 — 17.15. un di loro veggendo ch'era *g*, ritornò.

GUASTAMENTO.

- Isa.* 13. 6. come *g* fatto dall'Onnipotente.
 — 22. 4. non vi studiate di consolarvi intorno al *g* della figlia del mio popolo.
 — 51.19. due cose ti sono avvenute: *g*, e ruina.
 — 59. 7. nelle loro strade v'è *g*, e ruina.

GUASTARE, TO, GUASTO.

- Deu.* 20.19. non *g* gli alberi d'essa.
Giu. 6. 4. *guastano* i frutti della terra.
Sal. 14. 3. tutti son *g*: non v'è alc. che faccia bene.
 — 80.13. i cinghiali l'hanno *g*.
Can. 2.15. pigliateci le volpi che *guastano* le vigne.
Isa. 14.20. perchè tu hai *guasta* la tua terra.
 — 65. 8. non *g* la vigna, perchè v'è benedizione.
 — — per non *g* ogni cosa.

Jer. 12.10. molti pastori hanno *g* la mia vigna.
 — 13. 7. ecco, la cintura era *g*.
 — 9. così *guasterò* la magnificenza di Giuda.
 — 18. 4. e 'l vasello ch'egli faceva si *guastò*.
 — 47. 4. giorno che viene, per *g* i Filistei.
Mal. 6.19. ove la tignuola, e la ruggine *guastano*.
1Cor. 3.17. se alc. *guasta* il tempio, Id. *guasterà* lui.

GUASTATORE, I.

Iob. 15.21. in tempo di pace il *g* gli sopraggiugne.
Isa. 21. 2. il *g* ha trovato un *g*.
 — 54.16. io ho creato il *g*, per distruggere.
Jer. 6.26. perchè il *g* verrà di subito sopra noi.
 — 22. 7. ordinerò contr'a te de' *g*.
Amo. 5. 9. tal che 'l *g* occupa la fortezza.

GUASTO (sost.).

Iob. 5.22. tu riderai del *g*, e della carestia.
Isa. 60.18. non s'udirà più *g* ne' tuoi confini.
Ioel 1.15. come un *g* fatto dall'Onnipotente.

GUATO.

Iob. 39. 2. nelle lor caverne, stando in *g*.

GUAZZO, I.

Sal. 107.35. riduce i disertì in *g* d'acque.
 — 114. 8. il quale mutò la roccia in *g* d'acque.

GUERNIGIONE, I.

1Sa. 13. 8. Ionatan percosse la *g* de' Filistei.
 — 14. 6. passiam alla *g* di questi incirconcisi.
2Sa. 8. 6. David pose *g* nella Siria di Damasco.
 — 14. e pose *g* in Idumea. *1Cro.* 18.13.

GUERRA, E.

Eso. 13.17. che non si penta, quando vedrà la *g*.
 — 17.16. il S. avrà per ogni età *g* con Amalec.
Num. 1. 3. tutti coloro che possono andar alla *g*.
 — 25.17. fate *g* a' Madianiti.
 — 31. 7. fecero *g* contr'a Madian.
 — 32.29. se, atti alla *g*, passano 'l Giordano.
Deu. 2.16. dopo che gli uomini di *g* furono finiti di morir.
 — 24. ti do nelle mani Sihon, movigli *g*.
 — 20. 1. qdo uscirai in *g* contr'a' tuoi nemici.
 — 24. 5. qdo avrà presa moglie, non vada alla *g*.
Ios. 6. 9. la gente di *g* camminava din. a' sacerdoti.
 — 11.18. Iosue fece *g* per un lungo tempo.
 — 14.14. le mie forze per la *g* son le medesime.
 — 22.33. non parlarono più di salir a far *g*.
Giu. 5. 8. allora la *g* è stata alle porte.
1Sa. 8.20. nostro re condurrà le nostre *g*.
 — 10.26. gente di *g*, a cui 'l S. toccò il cuore.
 — 25.28. il mio signore guerreggia le *g* del S.
2Sa. 11. 1. qdo li re soglion uscir alla *g*. *1Cro.* 20.1.
1Cro. 5.19. fecero *g* agli Hagareni.
2Cro. 16. 9. da ora innanzi tu avrai sempre *g*.
 — 20.15. questa *g* non appartiene a voi, anzi a D.
 — 21. camminando dinanzi alla gente di *g*.
Iob. 5.20. in tempo di *g* ti riscuoterà dalla spada.
Sal. 18.39. tu m'hai cinto di prodezza per la *g*.
 — 46. 9. egli ha fatte restar le *g*.
 — 55.21. ma ne' cuori loro v'è *g*.
 — 68.30. dissipa i popoli che si diletano in *g*.
 — 120. 7. son uom di pace, ma essi gridan alla *g*.
Pro. 30.18. fa' la *g* con prudenti diliberaz. 24.6.
 — 23. 4. col. che guard. la Leg. fan la gagl' empì.
Ecc. 3. 8. tempo di *g*, e tempo di pace.
 — 9.11. nè 'l far la *g* in poter de' prodi.
Isa. 2. 4. non impareranno più la *g*. *Mic.* 4.3.
 — 36. 5. il consiglio, e la forza per la *g*, non son che parole di labbra. 2 *Re* 18.20.

Isa. 41.12. quelli che ti fan *g* saran ridotti a nulla.
Jer. 42.14. acchè non veggiamo la *g*.
 — 49.26. la gente di *g* sarà distrutta.
 — 50.22. v'è un grido di *g* nel paese.
Dan. 7.21. quel corno faceva *g* co' santi.
Mic. 3. 5. bandiscono contr'a lui la *g*.
Nah. 2. 3. i s. uomini di *g* son vestiti di scarlatto.
Mat. 24. 6. udirete *g*; e romori di *g*. *Mar.* 13.7.
Luc. 21.9.

2Cor. 10. 4. l'armi della nostra *g* non son carnali.
1Tim. 1.18. tu guerreggi la buona *g*.
2Tim. 2. 4. niuno che va alla *g* s'impaccia, ecc.
Ebr. 11.34. divennero forti in *g*.
Iac. 4. 1. onde vengon le *g*, e le contese fra voi?
Apo. 11. 7. la bestia farà *g* con loro, e gli vincerà.
 — 12.17. se n'andò a far *g* col rimanente.
 — 13. 7. le fu dato di far *g* a' santi.
 — 19.19. raunati per far *g* con col. che cavalcava.

GUERREGGIARE, TO.

Eso. 1.10. onde non *guerreggi* contr'a noi.
Giu. 9.17. concios. mio padre abbia *g* per voi.
Sal. 35. 1. *guerreggia* con qlli che *guerregg.* meco.
Isa. 29. 8. le genti, che *guerreggeran* contr'a Sion.
Dan. 10.20. ritornerò per *g* col principe di Persia.
Zac. 14.12. i popoli ch'avranno *g* contr'a Gerus.
1Cor. 9. 7. chi *guerreggia* mai al suo proprio soldo?
2Cor. 10. 3. non *guerreggiamo* secondo la carne.
1Tim. 1.18. che tu *guerreggi* la buona guerra.
Iac. 4. 1. voluttà che *guerreggian* in v. membra.
 — 2. voi combattete, e *guerreggiate*.
1Pie. 2.11. concupiscenze, le quali *guerreggiano*.
Apo. 13. 4. chi è simile alla bestia, e può *g* con lei?
 — 17.14. costoro *guerreggeranno* con l'Agnello.
 — 19.11. il Verace *guerreggia* in giustizia.

GUERRIERE.

Eso. 15. 3. il S. è un gran *g*: il suo Nome è Il S.
2Tim. 2. 3. sofferi afflizioni, come buon *g* di G. C.

GUFO, I.

Lev. 11.17. son cose abbovinevoli; il *G*, ec.
Deu. 14.16. non dovete mangiare: il *G*, ecc.
Sal. 102. 6. son come il *g* delle solitudini.
Isa. 13.22. i *g* canteran nelle lor case grandi.

GUIDA, E.

Mat. 23.16. guai a voi, *g* cieche! 24.
Att. 1.16. Giuda, la *g* di coloro che presero G.
Rom. 2.19. ti dai a credere d'esser *g* de' ciechi.

GUIDARE, TO.

Eso. 13.21. in una colonna di nuvola, per ggli.
Sal. 5. 8. S., *guidami* per la tua giustizia.
 — 23. 2. egli mi *guida* lungo l'acque chete.
 — 27.11. S., *guidami* per un sentiero piano.
 — 34. 3. per amor del tuo Nome, *guidami*.
 — 43. 3. *guidimi*, la tua luce, e la tua verità.
 — 48.14. egli ci *guiderà* infino alla morte.
 — 78.53. l'aveva *g* sicuramente, senza spavento.
 — 80. 1. o Pastore d'Israel che *guidi* Iosef come una greggia.
 — 139.24. *guidami* per la via del mondo.
 — 143.10. il tuo buon Sp. mi *guidi* nella dirittura.
Pro. 6.22. quando caminerai, quello ti *guiderà*.
Isa. 11. 6. un piccol fanciullo gli *guiderà*.
 — 48.17. io son il S. Id. tuo, che ti *guido* per la via.
 — 51.18. infra i figli, non v'è alcun che la *guidi*.
Mat. 15.14. se un cieco *guida* un altro cieco.
Gio. 16.13. lo Spirito di verità vi *guiderà* in ogni verità.

Att. 8.31. come potrei, se non ch'alcun mi *guidi*?
Apo. 7.17. gli *pasturerà*, e gli *guiderà* alle vive
fonti dell'acque.

GUISA.

Pro. 1.12. e tutti intieri, a *g* di quelli che scen-
don nella fossa.

Isa. 59.17. s'è vestito di giustizia a *g* di corazza.

Eze. 36.38. a *g* delle gregge di Gerusalemme.

GUSTARE, TO.

2 *Sa.* 19.35. potrebbe 'l tuo servitore *g* ciò che man-
gerebbe?

Sal. 34. 8. *gustate*, e vedete quanto il S. è buono.

Ebr. 2. 9. accchè *gustasse* la morte per tutti.

— 6. 4. coloro c' han *g* il don celeste.

— 5. hanno *g* la buona parola di D.

1 *Pie.* 2. 3. se pure avete *g* che 'l S. è buono.

H

HIN.

Eso. 29.40. con la quarta parte d' un' *H* d'olio.

Eso. 30.24. prenditi un' *H* d'olio d' uliva.

Lev. 19.36. abbiate Efa giusto, ed *H* giusto.

Eze. 45.24. offerisca un' *H* d'olio per Efa.

I

IBIS.

Deu. 14.16. non dovete mangiar l' *I*.

IDDIO, e DIO (idolo).

Eso. 34.17. non farti alcun *d* di getto.

Giu. 6.31. se egli è *d*, contenda con Gedeon.

— 16.24. il nostro *d* ci ha dato nelle mani il no-
stro nemico.

1 *Sa.* 4. 8. chi ci scamperà dalla mano di qsto *d*?

1 *Re.* 8.23. non v' è alcun *d* pari a te.

— 18.27. gridate con gran voce, poich' egli è *d*.

2 *Cro.* 32.15. poichè alcun *d* non ha potuto salvare.

Sal. 44.20. stese le mani ad alcun *d* strano.

— 81. 9. non siavi fra te alcun *d* strano, e non
adorare alcun *d* forestiere.

Isa. 44.15. ed anche ne fa un *d*, e l'adora. 17.

— 17. liberami: perciocchè tu sei 'l mio *d*.

— 45.20. fan orazion ad un *d* che non può salvar.

— 46. 6. un' orafu, il qual ne ha fatto un *d*.

Dan. 4. 8. Beltsasar, secondo 'l nome del mio *d*.

— 11.37. non si curerà di *d* alcuno.

— 38. egli onorerà un *d* delle fortezze.

— — un *d* che suoi padri non avran conosc.

Mic. 4. 5. caminano ciascun nel nome dell' *i* suo.

Hab. 1.11. la forza che le sarà data dal suo *d*.

Att. 7.43. la stella del vostro *d* Remfan.

— 28. 6. e dissero ch' egli era un *d*.

2 *Cor.* 4. 4. l' *i* di qsto secolo ha accecate le menti
degl' increduli.

2 *Tes.* 2. 4. s' innalza sopra chiunque è chiamato *d*.

IDDII, e DII (idoli).

Gen. 3. 5. onde sareste come *d*.

— 31.30. perchè hai tu rubati i miei *d*?

— 35. 2. togliete via gl' *i* stranieri. *Ios.* 24.23.

Eso. 12.12. farò giudicii sopra tutti gl' *i* d' Egitto.

— 18.11. che 'l S. è più grande di tutti gl' *i*.

— 20. 3. non aver altri *d* nel mio cosp. *Deu.* 5.7.

— 23. non vi fate *d* d' argento, nè *d* d' oro.

— 22.20. chi sacrifierà ad altri *d*, sia stermin.

— 23.13. non ricordate il nome degl' *i* stranieri.

— 32. 1. facci degl' *i* che vadano davanti a noi.

Eso. 32. 4. o Israel, questi sono i tuoi *d*.

Lev. 19. 4. non vi fate *d* di getto.

Num. 25. 2. invitaron il popol a' sacrificii de' lor *i*.

— 33. 4. il S. avea fatti giudicii sopra i lor *d*.

Deu. 4.28. quivi servirete a *d*, opera di man d' uom.

— 12. 2. luoghi ne quali han servito agl' *i* loro.

— 13. 2. andiamo dietro a *d* stranieri. 6.

— 18.20. ovvero parla a nome di *d* stranieri.

— 28.36. e quivi servirai a *d* stranieri, al legno.

Ios. 23. 7. non ricordate il nome de' lor *d*.

— 24. 2. i vostri padri servirono ad altri *d*.

— 14. togliete via gl' *i*, a quali i vostri padri
servirono. 15.

— — 15. ovvero agl' *i* degli Amorrei.

Giu. 5. 8. quando Israel ha scelti nuovi *d*.

— 10. 6. i figli d' Israel servirono agl' *i* di Siria,
agl' *i* di Moab, ecc.

— — 14. gridate agl' *i* ch' avete scelti.

— — 16. tolsero gl' *i* degli stran. di mezzo di lor.

— 18.24. avete presi i miei *d*. Che mi resta più?

1 *Sa.* 7. 3. togliete del mezzo di voi gl' *i* stranieri.

— 26.19. va', servi ad altri *d*.

1 *Re.* 11. 4. sviarono il suo cuor dietro ad altri *d*.

— 12.28. Ieroboam, disse, Ecco, o Isr., i tuoi *d*.

— 14. 9. e t' hai fatti degli altri *d*.

— 20.23. gl' *i* d' Israel son *d* delle montagne.

2 *Re.* 17.33. riverivano il S., e servivano a' lor *d*.

— 18.33. ha alcuno degl' *i* delle genti liberato il
suo paese? *Isa.* 36.18.

— — 34. dove son gl' *i* d' Hamat, ecc. *Isa.* 36.19.

— 19.18. han gittati nel fuoco gl' *i* loro. *Isa.* 37.19.

— — essi non eran *d*, ma opera di mani di
uomini.

2 *Cro.* 2. 5. l' *Id.* nostro è grande più che tutti gl' *i*.

— 25.14. Amasia portò gl' *i* de' figli di Seir.

— 20. aveano ricercati gl' *i* d' Edom.

— 28.23. Achaz sacrificò agl' *i* di Damasco.

— 32.13. gl' *i* delle genti han eglino mai potuto
salvar il lor paese dalla mia mano?

— 33.15. tolse via dalla Casa del S. gl' *i* stranieri.

Sal. 16. 4. di color che corrono dietro ad altri *d*.

— 82. 1. D. giudica in mezzo degl' *i*.

— — 6. io ho detto, Voi siete *d*. † *Gio.* 10.34.

- Sal.* 86. 8. non v'è niuno pari a te fra gl'i.
 — 95. 3. il S. è Re grande sopra tutti gl'i.
 — 96. 5. gl'i de' popoli son idoli. *1 Cro.* 16. 26.
 — 97. 7. adoratelo, d' tutti.
 — 9. sei grandem. innalzato sop. tutti gl' i.
Isa. 41. 23. conosceremo che siete d.
Jer. 2. 11. evvi gente alc. ch'abbia mutati i suoi d,
 i quali però non son d? 16. 20.
 — 28. dove son i tuoi d, che tu t'hai fatti?
 — — o Giuda, tu hai avuti tanti d, quante
 città. 11. 13.
 — 7. 6. e non andate dietro ad altri d.
 — 10. 11. gl' i, che non han fatto il ciel, e la terra.
 — 11. 12. grideran agl' i, a' quali fanno profumi.
 — 16. 13. quivi servirete giorno, e notte ad altri d.
 — 20. farebbesi l'uomo degl' i, che non son d?
 — 25. 6. non andate dietro ad altri d.
 — 43. 12. il fuoco nelle case degl' i d' Egitto.
Dan. 2. 11. non v'è alcuno altro che la possa di-
 chiarar al re, se non gl' i la cui
 abitazione non è con la carne.
 — 3. 18. sappi che noi non serviremo a' tuoi d.
 — 4. 8. Daniel, in cui è lo spir. degl' i, 9. 18. 3. 11.
 — 5. 4. laudavano gl' i d' oro, e d' argento.
Hos. 3. 1. essi riguardano ad altri d.
Mal. 2. 11. concios. Giuda abbia sposate delle fi-
 glie di d stranieri.
Gio. 10. 35. se chiama d color, a' qli la parola, ecc.
Att. 14. 11. gl' i, fattisi simili agli uom., son discesi.
 — 17. 18. pare esser annunziator di d stranieri.
 — 19. 26. quelli non son d, che son fatti di la-
 voro di mani.
1 Cor. 8. 5. sec. che vi son molti d, e molti signori.
Gal. 4. 8. servivate a col. che di natura non son d.

IDIOTA, I.

- Pro.* 30. 2. io son troppo i, per esser, ecc.
Rom. 2. 20. ti dai a credere d'esser dottor degl' i.
1 Cor. 14. 16. come dirà col. ch'occupa 'l luogo dell' i?
 — 23. se entrano degl' i. 21.

IDOLATRIA, E.

- 1 Cor.* 10. 14. fuggite dall' i.
Gal. 5. 20. l' opere della carne sono i, gelosie, ec.
Col. 3. 5. avarizia, che è i.
1 Pie. 4. 3. essendo caminati in nefande i.

IDOLATRO, I, A.

- 1 Cor.* 5. 10. non però del tutto con gl' i.
 — 11. se alcuno, che si nomina fratello, è i.
 — 6. 9. che gl' i non erederanno il regno di D.
Efe. 5. 5. nè avaro, il quale è i, ha eredità, ec.
Apo. 21. 8. agli i, la parte sarà nello stagno di fuoco.
 — 22. 15. fuori gl' i.

IDOLO.

- 1 Re.* 15. 13. avea fatto un' i per un bosco. *2 Cro.* 15. 16.
2 Cro. 15. 16. ed Asa spezzò l' i d' essa, e lo tritò.
Isa. 48. 5. che tu non dicessi, Il mio i le ha fatte.
 — 66. 3. m'è come se benedicesse un' i.
Jer. 23. 28. è questo uomo Conia un' i sprezzato?
Eze. 8. 3. dove era la cappella dell' i di gelosia.
1 Cor. 8. 4. sappiam che l' i non è nulla nel mondo.
 — 7. mangian qlle, come cosa sacrific. all' i.

IDOLI.

- Gen.* 31. 19. Rachel rubò gl' i di suo padre.
 — 35. investigò, ma non trovò quegli i. .
Jer. 19. 4. non vi rivolgete agl' i.
 — 26. 1. non vi fate i, per adorar.
 — 30. distruggerò i vostri i, e metterò i vostri
 corpi sopra le carogne de' vostri i.

- Giu.* 17. 5. Mica fece un' Efod, e degl' i.
1 Sa. 15. 23. peccato che si commette intorno agl' i.
1 Re. 15. 12. Asa rimosse eziandio tutti gl' i.
2 Re. 17. 12. i figli d' Israel aveano servito agl' i.
 — 23. 24. Iosia tolse via le statue, e gl' i.
1 Cro. 10. 9. a portarne le novelle ne' tempi de' lor i.
 — 16. 26. tutti gl' iddii de' popoli son i. *Sal.* 96. 5.
Sal. 97. 7. qlli che si glorian negl' i sien confusi.
 — 106. 38. i qli sacrificarono agl' i di Canaan.
 — 115. 4. gl' i di quelle son oro, ed argento. 135. 15.
Isa. 2. 8. il lor paese s'è riempito d' i.
 — 18. sterminerà del tutto gl' i.
 — 20. gitterà alle talpe gl' i del suo argento.
 — 10. 11. non farei io a Gerusalem, ed a' suoi i,
 come ho fatto a Samaria, ed a' s. i?
 — 19. 1. gl' i d' Egitto fuggiranno.
 — 3. ed essi domanderanno gl' i, ed i magi.
 — 31. 7. ciase. avrà a schifo gl' i del s. argento.
 — 44. 9. i lor cari i non giovano nulla.
 — 46. 1. i loro i sono stati posti sopra bestie.
Jer. 50. 2. i suoi i son rotti in pezzi.
 — 38. sono insensati intorno agl' i.
Eze. 6. 6. che i vostri i sieno spezzati.
 — 13. qdo i lor uccisi saran in mezzo de' lor i.
 — dove hanno fatti soavi odori a' loro i.
 — 14. 3. han rizzati i loro i nel loro cuore. 4. 7.
 — 5. si sien tutti alienati da me per li lor i.
 — 18. 6. che non avrà levati gl' occhi agl' i d' Isr.
 — 12. levi gli occhi agl' i, e commetta abbom.
 — 20. 8. non lasciarono gl' i d' Egitto
 — 16. chè il cuor loro andasse dietro a' lor i.
 — 21. i lor occhi furon dietro agl' i de' l. padri.
 — 39. andate, servite ciascuno a' vostri i.
 — 21. 26. il re di Babilonia ha domandati gl' i.
 — 23. 7. s'è contaminata con tutti gl' i di coloro.
 — 49. porterete i peccati de' vostri i.
 — 30. 13. distruggerò gl' i di Nof.
 — 36. 25. io vi metterò di tutti i vostri i.
 — 37. 23. non si contamineranno più co' loro i.

- Hos.* 3. 4. i figli d' Israel se ne staran molti giorni
 senza re, e senza i.
 — 4. 17. Efraim è congiunto con gl' i.
 — 13. 2. si fanno degl' i, con la lor industria.
 — 14. 8. che ho io più da far con gl' i?
Hab. 2. 18. l' artefice, facendo degl' i mutoli.
Zac. 10. 2. concios. gl' i abbiano detta menzogna.
 — 13. 2. sterminerò i nomi degl' i dal paese.
Att. 15. 20. s'astengan dalle cose contam. per gl' i.
 — 29. v'astegniate dalle cose sacrific. agl' i.
 — 17. 16. veggendo la città piena d' i.
 — 21. 25. si guardino dalle cose sacrificate agl' i.
Rom. 2. 22. tu, ch'abbomini gl' i, commetti sacri-
 legio?

- 1 Cor.* 8. 1. quant' è alle cose sacrificate agl' i.
 — 4. mangiar delle cose sacrificate agl' i.
 — 10. 28. dice, Quest' è delle cose sacrific. agl' i.
 — 12. 2. Gentili, trasportati dietro agl' i mutoli.
2 Cor. 6. 16. che accordo v'è egli del tempio di D.
 con gl' i?
1 Tes. 1. 9. come vi siete convertiti dagl' i a D.
1 Gio. 5. 21. figlioletti, guardatevi dagl' i.
Apo. 2. 14. accchè mangiassero cose sacrific. agl' i.
 — 20. per mangiar de' sacrificii degl' i.
 — 9. 20. per non adorar gl' i d' oro, e d' argento.

IDROPICO.

- Luc.* 14. 2. un certo uomo i era davanti a lui.

IERI.

- Iob.* 8. 9. siamo sol da i in quà.
Sal. 90. 4. mille anni son appo te come il giorno d' i.
Ebr. 13. 8. G. C. è l'istesso i, ed oggi, ed in eterno.

IGNOBILE, I.

1 Cor. 1.28. Id. ha scelte le cose *i* del mondo.

IGNOMINIA.

Pro. 3.35. gli stolti se ne portano *i*.
 — 6.33. egli troverà ferite, ed *i*.
 — 11. 2. venuta la superbia, viene l'*i*.
 — 13.18. *i* a chi schifa la correzione.
 Isa. 61. 7. si vociferava l'*i* esser la parte di costor.
 Ier. 3.25. la nostra *i* ci copre.
 — 20.11. ciò sarà loro una *i* eterna.
 Eze. 32.24. perciò hanno portata la lor *i*. 30.
 2 Cor. 6. 8. rendendoci approvati per gloria, e per *i*.

IGNORANTE, I.

1 Cor. 14.38. e se alcuno è *i*, sialo.
 — 15.34. perchè alcuni son *i* di Dio.
 Ebr. 5. 2. potendo aver compassione degl' *i*.

IGNORATEMENTE.

1 Tim. 1.13. misericordia, perchè io *i* feci *i*.

IGNORANZA.

Att. 3.17. io so che lo faceste per *i*.
 — 17.30. avendo Id. dissimulati *i* tempi dell' *i*.
 Efe. 4.18. intenebrati, per l' *i* ch' è in loro.
 1 Pie. 1.14. mentre eravate in *i*.
 — 2.15. che turiate la bocca all' *i* degli stolti.

IGNORARE.

Mar. 12.24. perciò, che voi *ignorare* le scritture.
 Luc. 9.45. ma essi *ignoravano* quel detto.
 Rom. 10. 3. *ignorando* la giustizia di D.
 2 Cor. 2.11. non *ignoriamo* le sue machinazioni.
 2 Pie. 2.13. bestemmiano nelle cose che *ignorano*.
 — 3. 5. essi *ignorano* questo volontariamente.
 Giuda 10. dicono male di tutte le cose ch' *ignorano*.

IGNUDO, I, A, E.

Gen. 2.25. Adamo, e la sua moglie, erano *i*.
 — 3. 7. allora conobbero ch' erano *i*.
 — 10. io temetti: perchè io era *i*.
 — 11. chi l' ha mostrato che tu fossi *i*?
 Iob 1.21. sono uscito *i* del ventre di m. madre.
 — 22. 6. chè tu abbi spogliati gl' *i* de' lor vestim.
 — 24. 7. fanno passar la notte agl' *i* senza vestim.
 — 26. 6. l' inferno è *i* davanti a lui.
 Ecc. 5.15. se ne torna *i*, come è uscito del ventre.
 Eze. 16. 7. ma tu eri *i*, e scoperta.
 — 39. e ti lasceranno *i*, e scoperta. 23.29.
 — 18. 7. avrà ricoperto di vestimento l' *i*.
 Mat. 25.36. io fui *i*, e voi mi rivestiste.
 Mar. 14.52. lasciato il panno, se ne fuggì da loro, *i*.
 2 Cor. 5. 3. se saremo trovati vestiti, e non *i*.

ILLUMINATO, I.

Sal. 34. 5. quelli c' han riguardato a lui son stati *i*.

ILLUMINAZIONE.

Dan. 5.11. si trovò in lui *i*, ed intendimento.

ILLUSTRE.

Sal. 76. 4. tu sei *i* sopra i monti di rapina.
 Isa. 42.21. egli rendeva *i* la Legge.

IMAGINAZIONE, I.

Gen. 6. 5. che l' *i* del cuor loro erano male.
 — 8.21. l' *i* del cuor dell' uomo sia malvagia.
 1 Cro. 29.18. o S., mantieni qsto nell' *i* de' pensieri.
 Iob 4.13. fra l' *i* delle visioni notturne.
 Sal. 73. 7. avanzano l' *i* del cuor loro.

Pro. 18.11. come un' alto muro alla sua *i*.
 Dan. 4. 5. l' *i* ch' ebbi in letto, mi conturbarono.

IMAGINE, I.

Gen. 1.26. facciamo l'uomo alla nostra *i*.
 — — 27. Id. adunque creò l'uomo alla sua *i*.
 — — egli lo creò all' *i* di D.
 — 5. 3. Adamo generò un figlio sec. la sua *i*.
 Eso. 20. 4. non farti *i* alc. di cosa in ciel. Deu. 5.8.
 Num. 33.52. disfate tutte le loro *i*.
 Giu. 18.17. presero l' *i*, e la statua di getto.
 1 Sa. 15.23. è pari al peccato, intorno all' *i*.
 Ier. 50. 2. le sue *i* sono confuse.
 Eze. 7.20. han fatte dell' *i* delle loro abominaz.
 — 8.12. ciò che fan ciasc. nella s. cappella d' *i*.
 — 16.17. te ne hai fatte dell' *i* di maschi.
 — 23.14. delle *i* di Caldei, dipinte di minio.
 Rom. 1.23. Id. nella simiglianza dell' *i* dell' uomo.
 — 8.29. ad esser conformi all' *i* del suo F.
 1 Cor. 11. 7. l' uomo essendo l' *i*, e la gloria di D.
 — 15.40. l' *i* del terreno; l' *i* del celeste.
 2 Cor. 3.18. siamo trasformati nella stessa *i*.
 — 4. 4. C. è l' *i* dell' invisibile Id. Col. 1.15.
 Col. 3.10. secondo l' *i* di colui che l' ha creato.
 Ebr. 10. 1. la legge non avendo l' *i* viva delle cose.
 Apo. 13.14. dicendo, che facessero una *i* alla bestia.
 — — 15. dare spirito all' *i* della bestia, sì che l' *i* della bestia parlasse.
 — 15. 2. ottenuta vittoria della bestia, e della sua *i*.

IMBALSAMARE, TO.

Gen. 50. 2. medici *imbalsamarono* Israel.
 — — 26. Iosef fu *i*.
 Mat. 26.12. concios. costei l'abbia fatto per imi.
 Mar. 16. 1. per venire ad *i* Gesù.

IMBALSAMATURA.

Mar. 14. 8. d'ugnere il mio corpo, per una *i*.
 Gio. 12. 7. l'avea guardato per lo giorno di mia *i*.

IMBIANCATO, I, A, E.

Isa. 1.18. i vostri peccati saran *i* come la neve.
 Dan. 11.35. qlli che sieno posti al cimento, ed *i*.
 — 12.10. molti saranno purificati, ed *i*.
 Apo. 7.14. han *i* lor stole nel sangue dell'agnello.

IMBRUNIRE, TO.

Iob. 30.30 la mia pelle mi s'è *i* addosso.
 Pro. 7. 9. in su l' *i*, ed oscurar della notte.
 Eze. 12.12. in su l' *i* della notte se n'uscirà.

IMBUSTO.

1 Sa. 5. 4. e lo *i* solo di Dagon era rimasto.

IMITARE.

2 Tes. 3. 7. voi sapete come ci conviene *i*.
 Ebr. 13. 7. vostri conduttori, la cui fede *imitate*.
 3 Gio. 11. non *i* il male, ma il bene.

IMITATORE, I.

1 Cor. 4.16. io v'esorio che siate miei *i*.
 — 11. 1. siate miei *i*, siccome io lo son di C.
 Efe. 5. 1. siate *i* di D., come figli diletto.
 Fil. 3.17. siate miei *i*, fratelli.
 1 Tes. 1. 6. siete stati *i* nostri, e del S.
 — 2.14. chè siete divenuti *i* delle chiese di D.
 Ebr. 6.12. anzi siate *i* di coloro che, per fede, ecc.

IMMACOLATO, o IMMACULATO, I.

1 Tim. 6.14. essendo *i*, ed irriprensibile.
 Ebr. 7.26. sommo sacerdote, santo, innocente, *i*.

- Ebr.* 13. 4. il letto *i* è onorevole in tutti.
Iac. 1.27. la religion pura, ed *i* appo Iddio.
1 Pie. 1. 4. all' eredità incorruttibile, ed *i*.
2 Pie. 3.14. studiatevi che da lui siate trovati *i*.

IMMOBILE, I.

- 1 Cor.* 15.58. fratelli miei diletti, state saldi, *i*.

IMMOLATO, A.

- 1 Cor.* 5. 7. ch  la n. Pasqua, C., sia stata *i* per noi.

IMMONDIZIA, E.

- Lev.* 5. 3. quando avr  toccata alcuna *i* dell'uomo.
 — 7.20. avendo la *i* addosso, sia ricisa.
 — 15.31. che i figli d'Isr. si guardin della loro *i*.
 — 16.19. santificchilo dell' *i* de' figli d'Israel.
Esd. 9.11. paese immondo per l' *i* de' popoli.
Eze. 22.15. far  venir meno in te la tua *i*.
 — 24.13. v'  scelleratezza nella tua *i*.
Zac. 13. 1. una fonte aperta per lo peccato, e l' *i*.
2 Cor. 12.21. non si son ravveduti dell' *i*.
Gal. 5.19. l' opere della carne : che son, *i*, ire, ec.
Efe. 4.19. da operare ogni *i*.
 — 5. 3. niuna *i*, non sia pur nominata fra voi.
Col. 3. 5. fornicazione, *i*, lussuria nefanda.
1 Tes. 4. 7. concios. Id. non ci abbia chiamati ad *i*.
2 Pie. 2.10. dietro alla carne, in concupiscenza d' *i*.

IMMONDO, I, A, E.

- Lev.* 5. 2. qdo alc. avr  toccata carogna di fiera *i*.
 — pure   *i*, e colpevole.
 — 10.10. per poter discernere tra cosa *i*, e monda.
 11.47. — 14.57. *Eze.* 44.23.
 — 11. 4. ma non abbia il pi  foreuto : sia *i* 5,6.
 — 32. sia *i* fino alla sera. 31,39.
 — 12. 2. partorito un maschio, sia *i* 7 giorni.
 — 13. 3. perci  il sacerdote lo dichiara *i*.
 — 45. vada l' lebbroso, gridando, L' *i*, l' *i*.
 — 14.15. portinsi quelle cose in luogo *i*.
 — 15. 2.   *i* per la sua colagione.
 — 24. sia *i* ogni letto sul quale sar  giaciuto.
Num. 9. 6. *i*, non poterono far la Pasqua. 7.
 — 19.17. per l' *i* prendasi cenere del fuoco.
 — 23. sia *i* tutto quel che l' *i* avr  tocco.
Deu. 12.15. il mondo e l' *i* ne potran mangiare.
 — 14. 7. fra quelle che ruminano : sienvi *i*. 8.
 — 19. siavi *i* ogni rettile volante.
 — 23.10. se v'  alc. che sia *i*, esca fuor del campo.
Isa. 22.19. se il paese di vostra possession   *i*.
2 Cro. 23.19. niun *i*, per qualunque cosa, v'entrasse.
 — 29. 5. traete fuor del Santuario le cose *i*.
Esd. 9.11. paese *i* per l'immondizia de' popoli.
Iob. 3. 5. tenebre, ed ombra di morte rendanlo *i*.
 — 14. 4. chi pu  trarre cosa monda, da una *i*?
Isa. 6. 5. concios. ch' *i* sia uom *i* di labbra.
 — 35. 8. gl' *i* non vi passeranno.
 — 52. 1. l'incircunciso, e l' *i* non entreran in te.
 — 11. non toccate cosa alcuna *i*.
 — 61. 6. siamo stati come una cosa *i*.
Ier. 19.13. le case delle *i* di Giuda saranno *i*.
Lam. 4.15. traetevi addietro, ci    *i*.
Eze. 22.26. discernetra la cosa monda, e l' *i*. 44.23.
Iloa. 9. 8. manganer cibi *i* in Assiria.
Amo. 7.17. tu morrai in terra *i*.
Ilag. 2.13. se alcun, *i*, tocca qualunq. di qste cose.
 — 14. quello ch' offeriscono quivi   *i*.
Zac. 13. 2. torr  via dal paese lo spirito *i*.
Mat. 12.43. quando lo spirito *i*   uscito. *Luc.* 11.24.
Mar. 1.23. uom posseduto da uno spir. *i*. *Luc.* 4.33.
 — 27. egli comand  agli spiriti *i*. *Luc.* 4.36.
 — 33. dicevano, Egli ha lo spirito *i*.
 — 6. 7. diede loro podest  sopra gli spiriti *i*.

- Mar.* 7.25. la cui figliuola avea uno spirito *i*.
Luc. 9.42. G. sgrid  lo spirito *i*.
Att. 5.16. erano tormentati dagli spiriti *i*.
 — 10.14. non abbia mangiato nulla d' *i*. 11.8.  
 — 15. cose, ch' Id. ha purific., non farle *i*. 11.9.
 — 28. di non chiamare alcun uomo *i*.
Rom. 14.14. chi stima alc. cosa esser *i*, ad esso   *i*.
1 Cor. 7.14. altrimenti, i vostri figli sarebbero *i*.
2 Cor. 6.17. non toccate nulla d' *i*.
Efe. 5. 5. sappiate che niun *i* ha eredit  nel regno.
Apo. 18. 2.   divenuta prigionia d' ogni uccello *i*.
 — 21.27. niente d' *i* entr  in lei.

Vedi SPIRITO, I.

IMMORTALE.

- 1 Tim.* 4.17. al Re de' secoli, *i*, invisibile.

IMMORTALIT .

- Rom.* 2. 7. procacciano gloria, onore, ed *i*.
1 Cor. 15.53. che questo mortale rivesta *i*.
1 Tim. 6.16. il qual solo ha *i*.
2 Tim. 4.10. ha prodotta in luce la vita, e l' *i*.

IMMUTABILE, I.

- Ebr.* 6.17. come l' suo consiglio   *i*.
 — 18. acch , per due cose *i*, abbi  ferma consolazione.

IMPACCIARSI.

- 2 Tim.* 2. 4. niuno che va alla guerra s' *impaccia*, ec.

IMPACCIO.

- Ebr.* 12. 1. il peccato ch'   atto a darci *i*.

IMPALLIDIRE.

- Isa.* 29.22. la faccia di Iacob non *impallidir * pi .

IMPARARE, TO.

- Deu.* 4.10. intender le mie parole, acch  le *imparino*.
 — 5. 4. ascolta, Israel, gli statuti : *imparateli*.
 — 14.23. acch  tu *impari* a temer il S. Id. 17.19.
 — 31.12. *imparino*, e temano il S. Id. vostro. 13.
Sal. 106.35. *impararono* le loro opere.
 — 119.71. acch  io *impari* i tuoi statuti.
 — 73. io *imparer * i tuoi comandamenti.
Pro. 22.25. che tu non *impari* i suoi costumi.
Isa. 1.17. *imparate* a far bene.
 — 26. 9. abitanti del mondo *imparan* giustizia.
 — 10. all' empio, egli non *impara* per  giustiz.
 — 29.24. i mormoratori *impareran* la dottrina.
Ier. 10. 2. non *imparate* a seguitare i costumi.
 — 12.16. se *imparano* le vie del mio popolo.
Mat. 9.13. *imparate* che cosa  , io voglio miseric.
 — 11.29. *imparate* da me ch' io son mansueto.
Gio. 6.45. ogni uomo c' ha udito dal P., ed ha *i*, viene a me.
1 Cor. 14.31. acch  tutti *imparino*.
Gal. 4.12. non l' ho ricevuto, n  da alcun uomo.
Efe. 4.20. non avete cos  *i* C.
Fil. 4. 9. le quali avete *i* da me.
 — 11. ho *i* ad esser contento nello stato, ecc.
1 Tim. 2.11. la donna *impari* con silenzio.
2 Tim. 3. 7. le quali sempre *imparano*.
 — 14. tu persevera, nelle cose che hai *i*.
Tit. 3.14. *imparino* d' attendere a buone opere.
Ebr. 5. 8. bench  fosse F., *impar * l' ubbidienza.
Apo. 14. 3. niuno poteva *i* il cantico.

IMPARENTARSI.

- Gen.* 34. 9. Hemor disse, *Imparentatevi* con noi.
Deu. 7. 3. non *iti* con loro.

Ios. 23.12. se *v'imparentate* con loro, sappiate, ec.
1 Re 3. 1. Salomone *s'imparentò* con Faraone.
2Cro. 18. 1. Iosafat *s'imparentò* con Achab.
Esd. 9.14. ad *ici* co' popoli dati a qste abominaz.

IMPAURITO.

1 Sa. 13. 7. tutto 'l popolo che lo seguiva era *i*.

IMPAZZARE, TO.

Iob 13.17. egli fa *i* i giudici.
Ecc. 7. 7. l'oppressione fa *i* il savio.
Isa. 19.13. i principi di Soan sono *i*.

IMPECIARE.

Gen. 6.14. *impecia* l'Arca con pece.

IMPEDIRE, TO.

Gen. 20. 6. t'ho *i* di peccar contr'a me.
Num. 23.20. io non posso *i* la sua benedizione.
1 Sa. 25.33. m'hai *i* di venir a spargim. di sangue.
Iob 15. 4. tu *impedisci* l'oraz., che dee farsi a D.
 — 42. 2. che cosa niuna, da te deliberata, non può esser *i*.
Luc. 11.52. voi avete *i* color ch'entravano.
Att. 11.17. chi era *i*o, da potere *i* Iddio.?
1 Tes. 2.18. siamo voluti venire a voi, ma Satana ci ha *i*.

IMPEGNARE.

Neh. 5. 3. *impegniamo* i nostri campi, e vigne.

IMPERIO, I.

Ecc. 8. 4. la parola del re è con *i*.
Isa. 9. 5. l'*i* è stato posto sopra le sue spalle.
 — 6. vi sarà senza fine accrescimento d'*i*.
Dan. 7.27. tutti gl'*i* gli serviranno.
1Tim. 6.16. al qle sia onore, ed *i* eterno. Amen.
Ebr. 2.14. distruggesse colui c' ha l'*i* della morte.
1 Pie. 4.11. G. C., a cui appartienel'*i*.
 — 5.11. a lui sia la gloria, e l'*i*. *Apo.* 1.6.
Giuda 25. a D. sol savio, sia *i*, e podestà.

IMPETUOSO.

Isa. 27. 8. l'ha cacciata col suo vento *i*.

IMPIASTRO.

Isa. 38.21. facciasene un'*i* sopra l'ulcera.

IMPIASTRARE.

Gio. 9. 6. ne *impiastro* gli occhi del cieco.

IMPICCATO, I.

Lam. 5.12. i principi furon *i* per man di coloro.

IMPLACABILE, I.

Rom. 1.31. *i*, spietati.

IMPORRE, STO.

Gen. 26. 5. osservò ciò ch'io gli avea *i* d'osservare.
2Cro. 36.23. il S. m'ha *i* d'edificargli una Casa.
Esd. 1.2.
Esd. 7.24. che niuno abbia podestà d'*i* tributo.
Mat. 19.13. fanciulli, acchè *imponesse* lor le mani.
Mar. 10.16. G., *impose* lor le mani, gli benedisse.
Luc. 4.40. ed egli, *impose* le mani, gli guarì.
Att. 6. 6. dopo aver orato, *imposero* lor le mani.
 — 8.17. allora *imposero* loro le mani.
 — 13. 3. *imposero* loro le mani, e gli accomiatarono.
 — 15.28. non *imporvi* alcuno altro peso.
 — 19. 6. dopo che Paolo ebbe loro *i* le mani.
1Tim. 5.22. non *i* tosto le mani ad alcuno.

Ebr. 9.27. come agli uom. è *i* di morir una volta.

IMPORTABILE, I.

Mat. 23. 4. legano pesi gravi, ed *i*.

IMPORTUNITÀ.

Luc. 11. 8. pur per l'*i* d'esso egli si leverà.

IMPOSIZIONE.

Att. 8.18. che, per l'*i* delle mani degli apostoli, lo Spirito S. era dato.
1Tim. 4.14. il dono che ti fu dato coll' *i* delle mani.
2Tim. 1. 6. il don, ch'è in te, per l'*i* delle m. mani.
Ebr. 6. 2. dottrina de' battes., e dell' *i* delle mani.

IMPOSSIBILE, I.

Zac. 8. 6. sarà egli però *i* appo me?
Mat. 47.20. e niente vi sarà *i*.
 — 49.26. qsto è *i* appo gli uomini. *Mar.* 10.27.
Luc. 1.37. nulla sia *i* appo l'd.
 — 18.27. cose *i* appo gli uom. son possib. appo l'd.
Rom. 11.33. quanto è *i* di rinvenire i suoi giudici.
Ebr. 6. 4. è *i*, che col. che son stati alluminati, ec.
 — 18. egli è *i* ch' l'd. abbia mentito.
 — 10. 4. è *i* che 'l sangue di tori tolga i peccati.
 — 11. 6. senza fede è *i* di piacer gli.

IMPOTENTE, I.

Att. 14. 8. in Listra v'era un uomo *i* de' piedi.

IMPOVERIRE, TO.

Lev. 25.35. quando 'l tuo fratello sarà *i*.
Giù. 6. 6. lsr. *impoveri* per cagion de' Madianiti.
1 Sa. 2. 7. il S. fa *i*, ed arricchisce.
Pro. 10. 4. la man rimessa fa *i*.
 — 20.13. non ama il sonno, che tu non *impoverisca*.
 — 23.21. l'ebbraio, e 'l ghiotto *impoveriranno*.
 — 30. 9. che talora io non *impoverisca*, e rubi.

IMPRENDERE, SO.

Gen. 18.27. io ho pure *i* di parlare al S.

IMPRESA, E.

1 Sa. 2. 3. al S. s'appartiene il pesar l'*i*.
Est. 6. 2. Mardocheo avea rivelata l'*i* di Bigtana.
Isa. 30. 1. fan *i*, e non prendono consiglio da me.
 — 45.13. addirizzerò tutte le sue *i*.
 — 48.15. l'ho fatto venir, e le *s.* i son prosperate.

IMPRIMA.

Lev. 5. 8. offerisca *i* qllo che sarà per lo peccato.
Mat. 6.33. cercate *i* il regno di D., e la s. giustiz.
Att. 8.26. a voi ha l'd. mandato G. *i*.
2 Cor. 8. 5. ma *i* si son donati loro stessi al S.

IMPUNITO.

1 Re 2. 9. non lasciarlo *i*: pchè tu sei uom savio.
Pro. 11.21. il malvagio non resterà *i*.
 — 16. 5. l'altiero d'animo non resterà *i*.
 — 17. 5. chi si rallegra della calamità altrui non resterà *i*.
 — 19. 5. il falso testimonio non resterà *i*.
Ier. 30.11. ma pur non ti lascerò del tutto *i*. 46.28.

IMPURITÀ.

1 Tes. 2. 3. concios. la nostra esortazione non sia proceduta da *i*.

IMPUTARE, TO.

Gen. 15. 6. e 'l S. gl' *imputò* ciò a giustizia.
Lev. 7.18. quello sacrificio non gli sarà *i*.

Lev. 17. 4. sia *i* a colui, in ispargim. di sangue.
2Sa. 19.19. il mio signore non m' *imputa* a colpa.
Sal. 32. 2. beato l'uomo a cui 'l S. non *imputa* iniquità.

Att. 7.60. S., non i loro questo peccato.

Rom. 4. 3. Abraham credette, e ciò gli fu *i* a giustizia. *Gal.* 3.6. *Iac.* 2.23.

— 5. la sua fede gli è *i* a giustizia.

— 6. a cui *Id.* *imputa* la giustizia.

— 8. beato l'uom, a cui 'l S. non avrà *i* pecc.

— 9. la fede fu *i* ad Abraham a giustiz. *22.*

— 10. in che modo gli fu ella *i*?

— 23. non per lui solo è scritto che gli fu *i*.

— 5.13. il peccato non è *i*, se non v'è legge.

2Cor. 5.19. non *imputando* loro i lor falli.

3Tim. 4.16. tutti m' han abbandonato : non sia lor *i*.

IN

con Dio, o Cristo, o Gesù, o Signore, o Padre.

Sal. 4. 5. confidatevi nel S.

— 35. l'anima mia festeggerà nel S.

— 37. 4. prendi 'l tuo diletto nel S.

Ier. 3.23. nel S. *Id.* nost. è posta la salute d'Isr.

Gio. 14. 1. voi credete in D., credete ancora in me.

— 20. io son nel Padre mio, e voi siete in me.

— 15. 6. se alcuno non dimora in me.

— 17.21. come tu, o Padre, sei in me, ed io son in te.

— 23. io son in loro, e tu sei in me.

Att. 4. 2. annunziavano in G. la risurrezione.

— 9.42. molti crederettero nel S.

— 16.31. credi nel S. G. C., e sarai salvato.

— 17.28. concios. in lui viviamo, e ci moviamo.

— 19. 4. in col. che veniva dopo lui, cioè, in C. G.

— 20.21. testificando la fede nel S. nostro G. C.

— 24.15. avendo speranza in D.

— 24. l'ascoltò intorno alla fede in C. G.

— 27.25. ho fede in D. che così avverrà.

Rom. 2.17. ti riposi in sulla legge, e ti glorii in D.

— 3.22. la giustizia di D., per la fede in G. C.

— 24. per la redenzione ch'è in C. G.

— 5.11. ma ancora ci gloriamo in D.

— 6. 3. noi che siamo stati battezzati in G. C.

— 11. che vivete a D., in C. G.

— 23. il dono di D. è la vita eterna, in C. G.

— 8. 1. non v'è alcuna condanna per coloro che sono in C. G.

— 2. la legge dello Spirito della vita, in C. G.

— 39. dall'amor di D., che è in C. G.

— 9. 1. io dico verità in C.

— 10.11. chi crede in lui non sarà svergognato.

— 12. 5. siamo un medesimo corpo in C.

— 14.14. son persuaso nel S. G.

— 16. 8. compagni d'opera in C. 5,7,9,10.

— 8. Amplia, caro mio nel S. 11,12,13,22.

1Cor. 1. 2. Paolo a' santificati in G. C.

— 30. or da lui voi siete in C. G.

— 31. chi si gloria si glorii nel S. *2Cor.* 10.17.

— 3. 4. v'ho parlato come a fanciulli in C.

— 4.10. e voi siete savi in C.

— 15. diecimila pedagoghi in C.

— io v'abbia generati in C. G.

— 7.22. chiamato nel S., essendo servo.

— 9. 2. suggello del mio apostolato nel S.

— 11.11. né la donna senza l'uomo, nel S.

— 15.18. quelli che dormono in C. son periti.

— 19. se noi speriam in C. sol in questa vita.

— 22. così in C. tutti saran vivificati.

— 31. per la gloria di voi, ch'io ho in C. G.

— 58. la vostra fatica non è vana nel S.

— 16.24. la mia carità sia con tutti voi, in C. G.

2Cor. 1.19. ma è stato sì in lui.

— 20. ch'è le promesse di D. sieno in lui sì.

— 21. che ci conferma con voi in C.

— 2.17. parliamo in C., nel cospetto di D.

— 3.14. il velo il quale è annullato in C.

— 4.15. soprabboni, alla gloria in D.

— 5.17. se alc. è in C. egli è nuova creatura.

— 21. ch'è fossimo fatti giustizia di D. in lui.

— 12. 2. io conosco un'uomo in C.

— 19. noi parliamo davanti a D., in C.

— 13. 5. non riconoscete che G. C. è in voi?

Gal. 1.22. alle chiese della Giudea, che son in C.

— 2. 4. la libertà, che abbiamo in C. G.

— 3.26. siete figli di D. per la fede in C. G.

— 27. siete stati battezzati in C.

— 29. voi tutti siete uno in C. G.

— 6.15. in C. G. nè la circoncis., nè 'l prepuzio.

Efe. 1.10. di raccogliere in C., tutte le cose.

— 12. noi che abbiam sperato in C.

— 20. la virtù, la quale egli ha adoperata in C.

— 2. 6. ne' luoghi celesti, in C. G. 1.3.

— 10. creati in C. G., a buone opere.

— 13. ma ora, in C. G., siete approssimati.

— 21. cresce in tempio santo nel S.

— 3. 6. partecipi della promessa in C.

— 9. misterio occulto in D.

— 11. proponimento eterno fatto in C. G.

— 21. a lui sia la gloria nella chiesa, in C. G.

— 4. 1. io v'esorto nel S.

— 15. in colui ch'è il capo, cioè, in C.

— 21. secondo che la verità è in G.

— 32. siccome *Id.* v'ha perdonato in C.

— 5. 8. ma ora siete luce nel S.

— 6. 1. figli, ubbidite nel S.

— 10. fortificatevi nel S.

Fil. 1. 1. a tutti i santi in C. G. 4.21.

— 13. i miei legami son divenuti palesi in C.

— 26. accchè il vostro vanto abbondi in C. G.

— 2. 1. se v'è alcuna consolazione in C.

— 5. sentimento, il qual è stato in C. G.

— 19. spero nel S. G. di mandarvi Timoteo.

— 24. io ho fidanza nel S. ch'io verrò.

— 29. accoglietelo nel S.

— 3. 1. rallegratevi nel S. 4.4,10.

— 14. della superna vocazione di D. in C. G.

— 4. 1. state fermi nel S. 2.

— 13. io posso ogni cosa in C.

— 19. sec. le ricchezze sue in gloria, in C. G.

Col. 1. 2. a' fratelli in C.

— 4. udita la fede vostra in C. G. *Efe.* 1.15.

— 19. che tutta la pienezza abiti in lui. 2.9.

— 27. che è C. in voi, speranza di gloria.

— 28. ogni uomo compiuto in C. G.

— 2. 3. in D., e C. son nascosti tesori di sapien.

— 5. la fermezza della vostra fede in C.

— 6. così caminate nel S. C. G.

— 10. voi siete ripieni in C.

— 11. nel quale siete stati circoncisi.

— 3. 3. la vita vostra è nascosta con C. in D.

— 18. suggerite come si conviene nel S.

— 4. 6. Tichico, mio conservo nel S.

— 16. ministero, che tu hai ricevuto nel S.

1Tes. 1. 1. la chiesa, che è in D. P., e nel S. G. C.

2Tes. 1.1.

— 2. 2. inanimati nell' Iddio nostro.

— 3. 8. viviamo, se state fermi nel S.

— 4. 1. noi vi esortiamo nel S. G.

— 14. *Id.* addurrà quelli che dormono in G.

— 16. quelli che son morti in C. risusciteran primieramente.

— 5.12. coloro che vi son preposti nel S.

— 18. tale è la volontà di D. in C. G. inv. voi.

2 Tes. 3. 4. ci confidiam di voi, *nel S.*, che fate, ecc.

1 Tim. 1.14. con fede, e carità, ch'è in C. G. 3.13.

2 Tim. 3.15.

- 2. 7. io dico verità in C., non mento.
- 4.10. abbiamo sperato *nell'* Id. vivente.
- 5. 5. quella ch'è veram. vedova, spera in D.

2 Tim. 1. 1. promessa della vita, che è in C. G.

- — 9. grazia ci è stata data in C. G. 2.1.
- — 13. fede, e carità, che è in C. G.
- 2.10. ottengano la salute, che è in C. G.
- 3.12. vogliono vivere piamente in C. G.

Filem. 8. benchè io abbia molta libertà in C.

- 16. quanto più a te, ed in carne, e *nel S.*
- 20. ricrea le mie viscere *nel S.*
- 23. Epafra, prigioniero in C. G.

Ebr. 6. 1. il fondamento della fede in D.

1 Pie. 1.21. acciè la vostra speranza fosse in D.

- 3. 5. le sante donne, che speravano in D.
- — 16. la vostra buona conversazione in C.
- 5.10. chiamati all'eterna gloria in C. G.
- — 14. pace sia a voi che siete in C. G.

1 Gio. 2. 5. conosciamo che noi siamo in D.

- — 24. dimorerete *nel F.*, e *nel Padre.*
- — 28. figliuolletti, dimorate *nel Figlio.*
- 4.15. Id. dimora in lui, ed egli in D. 16.
- 5.10. chi crede *nel Figlio* di D.
- — 20. noi siamo *nel suo Figliuol* G. C.

Giuda 1. conservati in C. G.

Apo. 14.13. beati i morti, che muoiono *nel S.*

INACCESSIBILE.

1 Tim. 6.16. il qual abita una luce *i*.

INACERBIRE, TO.

Sal. 73.21. quando il mio cuore era *i*.

Att. 17.16. in Atene, lo spir. di Paolo s'*inacerbiva*.

INAFFIAMENTO.

Pro. 3. 8. ciò sarà un'*i* alle tue ossa.

INAFFIATO.

Deu. 11.11. un paese *i* d'acqua, secondo che piove.

Ier. 31.12. l'anima loro sarà come un'orto *i*.

INANIMARE, TO. VEDI INNANIMARE, TO.

INASPRIRE, TO.

2 Sa. 17. 8. uomini di valore, c'hanno gli animi *i*.

Sal. 106.33. perchè *inasprirono* il suo spirito.

Dan. 11.11. e l're del mezzodi, *i*, uscirà fuori.

1 Cor. 13. 5. la carità non s'*inasprisce*.

Col. 3.19. non v'*inasprite* contr' alle mogli.

INAVVERTENZA.

Num. 15.24. errore commesso per i della raunanza.

INCANTAGIONE, I.

Sal. 58. 5. nè di chi è saputo in fare *i*.

Isa. 47. 9. con tutta la forza delle tue *i*.

— — 12. sta' ora in piè con le tue *i*.

Ier. 8.17. aspidi, contr' a' quali non v'è alcuna *i*.

INCANTAMENTO.

Num. 23.23. non v'è *i* in Iacob.

INCANTATO.

Ecc. 10.11. se l' serpente morde, non essendo *i*.

INCANTATORE, I, TRICE.

Eso. 7.11. Faraone chiamò gl' *i*.

Deu. 18.11. non trovi fra te nè malioso, nè *i*.

Sal. 58. 5. il qual non ascolta la voce degl' *i*.

Isa. 57. 3. ma voi, figli dell' *i*.

Mal. 3. 5. sarò testimonio contr' gl' *i*.

INCANTESIMO, I.

Eso. 7.11. fecero il simigliante co' loro *i*.

2 Cro. 33. 6. Manasse usò *i*.

Mic. 5.12. sterminerò di man tua gl' *i*.

Nah. 3. 4. delle fornicazioni della maestra d' *i*.

INCAPESTRATO, A.

Ier. 50.24. io t' ho *i*, o Babilonia.

INCAPPAMENTO.

Isa. 8.14. sarà per sasso d' *i* alle due case d' Isr.

INCAPPARE.

Sal. 73. 2. quasi che *incapparono* i miei piedi.

Pro. 3.23. e l' tuo piè non *incapperà*.

— 4.12. se tu corri, tu non *incapperai*.

— — 19. essi non sanno in che *incappano*.

— 19. 2. chi è frettoloso di piedi, *incappa*.

Ier. 20.10. m' hanno spiato, se io *incappava* punto.

INCAPPO.

Rom. 9.33. io pongo in Sion un sasso d' *i*. **Isa.** 8.14.

1 Pie. 2. 7. è divenuta sasso d' *i*.

INCARCERARE, TO.

Gen. 42.24. fece i Simeon in lor presenza. 19.

2 Re. 23.33. Faraone Neco l' *incarcerò* in Ribla.

2 Cro. 16.10. Asa s' indegnò contr' al Vedente, e lo fece *i*.

Mat. 14. 3. Erode avea i Giovanni.

INCARICO, I.

Eso. 5. 4. andate a' vostri *i*.

Isa. 10.27. l' *i* dell' Assirio sarà rimosso. 14.25.

INCATENATO.

Eze. 19. 4. lo menarono *i* nel paese d' Egitto.

INCENDERE.

Iac. 3. 5. un picciol fuoco quante legne *incende*?

INCENDIARIO, I.

Sal. 57. 4. io giaccio fra uomini *i*.

INCENDIO.

Isa. 10.16. sotto la sua gloria accenderà un' *i*.

Ier. 51.25. ti ridurrò in un monte d' *i*.

Amo. 4.11. come un tizzone salvato da un' *i*.

Apo. 18. 9. quando vedranno il fumo del suo *i*.

INCENSARE.

2 Cro. 26.19. avendo in mano il profumo da *i*.

INCENSO.

Eso. 30.34. prenditi *i* puro.

Lev. 2. 2. insieme con tutto l' *i* della panatica.

— — 15. spandi sopra essa dell' *i*.

— — 16. con tutto l' suo *i*, in offerta per fuoco.

— 24. 7. metti dell' *i* puro sopra ciascun ordine: e sia per ricordanza.

Sal. 141. 2. la mia orazion sia indirizzata al tuo cospetto, come l' *i*.

Can. 4. 6. io me n' andrò al colle dell' *i*.

— — 14. e d'ogni albero d' *i*.

Isa. 43.23. io non t' ho faticato intorno ad *i*.

— 60. 6. porteranno oro, ed *i*.

Ier. 6.20. a che offerirmi l' *i* che vien di Seba?

— 41. 5. avevano in mano offerte, ed *i*.

Mat. 2.11. gli offerirono doni, oro, *i*, e mirra.

INCERTITUDINE.

1Tim. 6.17. non pongano la loro speranza nell' *i*.

INCERTO.

1Cor. 9.26. io corro per modo, che non corra all' *i*.

INCHIESTA.

Deu. 19.18. se *i* giudici, dopo diligente *i*, trovano.

Iob 10. 6. che tu facci *i* della mia iniquità.

— 31.14. quando ne farà *i*, che gli risponderai?

Sal. 44.21. Id. non ne farebbe egli *i*?

INCHINARE.

Gen. 18. 2. Abraham s' *inchinò* verso terra.

— 23.12. Abraham s' *inchinò* al popol del paese.

— 24.26. quell' uomo s' *inchinò*, ed adorò il S.

— 27.29. ed *inchininsi* a te le nazioni.

— 33. 3. Iacob s' *inchinò* sette volte a terra.

— 37. 7. *i v. covoni s' inchinavano* al m. covone.

— 9. undici stelle, mi s' *inchinavano*.

— 42. 6. *i fratelli di Iosef, s' inchinarono* a lui.

— 43.28. s' *inchinarono*, e gli fecero riverenza.

Eso. 4.31. ed essi s' *inchinarono*, ed adorarono.

Ios. 24.23. *inchinate* il cuor vostro al S. Id. d'Isr.

Giu. 7. 6. s' *inchinò* per ber dell' acqua.

— 9. 3. cuor lor s' *inchinò* a seguir Abimelec.

1Sa. 20.41. David s' *inchinò* per tre volte.

1Re 1.31. Batseba s' *inchinò* verso terra.

— 53. venne, e s' *inchinò* al re Salomone.

— 2.19. il re si levò ad incontrarla, e le s' *inchinò*.

2Re 5.18. se io m' *inchino* nel tempio di Rimmon.

Sal. 31. 2. *inchina* a me il tuo orecchio.

— 72. 9. *qlli ch' abitan ne' deserti, s' inchineran*.

— 86. 1. o S., *inchina* l'orecchio t., e rispondimi.

— 95. 6. *inchiniamoci* davanti al S. che ci ha fatti.

— 119.36. *inchina* il m. cuor alle t. testimonianze.

— 141. 4. non lasciar ch' *i* mio cuor s' *inchini* a cosa alcuna malvagia.

Pro. 2. 2. se *inchini* *i* tuo cuor all'intendimento.

— 5.13. come non *inchinai* *i* mio orecchio?

Isa. 44.19. m' *inchinerai* io davanti ad un tronco?

— 49.23. s' *inchineran* a te, bassando la faccia.

— 51.23. *inchinati*, e noi ti passeremo addosso.

Mic. 6. 6. con che m' *inchinerò* io all'Id. altissimo?

Apo. 3. 9. s' *inchineranno* davanti a' tuoi piedi.

INCHINATO, I, A, E.

Gen. 47.31. Isr., *isi* verso *i* capo del letto, adorò.

1Re 19.18. le cui ginocchia non si sono *i* a Baal.

Sal. 40. 1. io ho aspettato il S.: ed egli s'è *i* a me.

— 116. 2. poich' egli ha *i* a me il suo orecchio.

— 119.112. ho *i* il mio cuore a mettere in opera.

Isa. 2. 9. la gente vile s'è *i*.

Gio. 13.25. *isi* sopra *i* petto di G.

INCHIOSTRO.

Ier. 36.18. io le scriveva con *i* nel libro.

2Cor. 3. 3. siete la lettera di C., scritta, non con *i*.

2Gio. 12. non ho voluto farlo per carta, e per *i*.

3Gio. 13. non voglio scriverletti con *i*, e penna.

INCIRCONCISO, I, A.

Gen. 17.14. quant'è al maschio *i*; sia circiso.

— 34.14. dar la nostra sorella ad un' uomo *i*.

Eso. 6.12. essendo io *i* di labbra. 30.

— 12.18. niuno *i* ne mangi.

Ler. 19.23. tenete quell'albero per *i* per tre anni.

— 26.41. se, allora il lor cuore *i* s' umilia, ec.

1Sa. 17.26. chi è questo Filisteo *i*?

— 31. 4. che talora questi *i* non mi trafiggano.

2Sa. 1.20. che le figlie degli *i* non ne faccian festa.

1Cro. 10. 4. che talora qsti *i* non mi scherniscano.

Isa. 52. 1. l' *i*, e l'immondo non entreran più in te.

Ier. 6.10. l'orecchio loro è *i*.

— 9.26. tutta la casa d' Isr. ancora è *i* di cuore.

Eze. 28.10. tu morrai delle morti degl' *i*.

— 31.18. tu giacerai per mezzo gl' *i*.

— 32.19. sii posto a giacere con gl' *i*.

— — 20. *i* quali sono scesi *i* nelle più basse parti della terra.

— — 28. sarai flaccato per mezzo gl' *i*.

— 44. 7. stranieri, *i* di cuore, ed *i* di carne.

Att. 7.51. uomini *i* di cuore, e d' orecchi.

— 11. 3. sei entrato in casa d' uomini *i*.

Rom. 2.26. che se gl' *i* osservano gli statuti della legge.

INCITARE, TO.

Deu. 13. 6. qdo il tuo familiare amico t' *inciterà*.

2Sa. 24. 1. *incitò* David contr' ad essi.

1Cro. 21. 1. Satan *incitò* David ad annoverare Isr.

Iob. 2. 3. benchè tu m' abbi *i* per distruggerlo.

Ebr. 10.24. per *ici* a carità, ed a buone opere.

INCLINAZIONE.

Rom. 8.20. il mondo creato è sottoposto, alla vanità, non di sua propria *i*.

INCOMPRENSIBILE, MENTE.

Giu. 13.18. concios. il mio nome sia *i*.

Iob 34.24. *fiacca* *i* possenti *incomprendibilmente*.

INCONTANENTE.

Esd. 7.21. ciò che Esdra vi chiederà, sia *i* fatto.

— — 26. siane *i* fatta giustizia.

Mat. 13.21. *i* è scandalizzato.

INCONTINENTE, I.

2Tim. 3. 3. calunniatori, *i*.

INCONTINENZA.

1Cor. 7. 5. acchè Satana non vi tenti per la vostra *i*.

INCONTRARE, TO.

Eso. 4.24. Moisé in un' albergo, il S. l' *incontrò*.

Iob 30.27. *i* giorni dell'afflizione m' han *i*.

Sal. 18. 5. lacci di morte m' avevano *i*.

— 59.10. l'Id. mio benigno mi verrà ad *i*.

— 85.10. benignità, e verità s' *incontreranno*.

Ilos. 13. 8. io gli ho *i*, a guisa d' una orsa.

INCONTRO (sost.)

Gen. 24.12. dammi, ch'io scontri oggi buono *i*.

INCONTRO (prep.).

Gen. 19. 1. Lot si levò, per andar loro *i*.

— 46.29. Iosef andò *i* ad Israel suo padre.

Eso. 4.27. va' *i* a Moisé verso *i* deserto.

Deu. 23. 4. perchè non vennero *i* a voi con pane.

2Sa. 22.19. m' erano venuti *i* al giorno della mia calamità. Sal. 18.18.

Sal. 21. 3. tu gli sei venuto *i* con benedizioni.

— 79. 8. venganci *i* le tue compassioni.

— 88.13. la mia orazione ti si fa *i* la mattina.

Pro. 21.30. non v' è prudenza, nè consiglio, *i* al S.

Isa. 21.14. e' s' è portato dell' acqua *i* agli assetati.

— 64. 5. tu ti facevi *i* a chi si rallegrava.

INCORROTTO, A.

Til. 2. 7. mostrando nella dottrina integrità *i*.

1Pie. 3. 4. nell' *i* purità dello spirito benigno.

INCORRUTTIBILE, I.

- Rom.* 1.23. hanno mutata la gloria dell' *I* Iddio.
1Cor. 9.25. dobbiam farlo per ricever una corona *i*.
 — 15.52. *i* morti risusciteranno *i*.
1Pte. 1. 4. all'eredità *i*.
 — — 23. essendo rigenerati di seme *i*.

INCORRUTTIBILITÀ.

- 1Cor.* 15.42. il corpo risusciterà in *i*.
 — — 50. che la corruzione non ereda l' *i*.
 — — 53. ch'è questo corruttibile rivesta *i*. 54.

INCREDIBILE.

- Att.* 26. 8. è egli *i* ch' *I*dd. risusciti *i* morti?

INCREDULITÀ.

- Mat.* 13.58. non fece molte operazioni, per la loro *i*.
 — 17.20. G. disse loro, Per la vostra *i*.
Mar. 6. 6. G. si maravigliava della loro *i*.
 — 9.24. io credo, S.: sovveni alla mia *i*.
 — 16.14. rimproverò loro la loro *i*.
Rom. 3. 3. la loro *i* annullerà essa la fede di D.?
 — 4.20. non istette in dubbio per *i*.
 — 11.23. se non perseverano nell' *i*.
Ebr. 3.12. non vi sia un cuor malvagio d' *i*.
 — 19. per l' *i* non vi poterono entrare.
 — 4. 6. per *i* non v'entrarono.
 — 11. acc'hè niun caggia per un medesimo esempio d' *i*.

INCREDULO, I, A.

- Mat.* 17.17. ah, generazioni *i*! *Mar.* 9.19. *Luc.* 9.41.
Gio. 20.27. non sii *i*, anzi credente.
Att. 14. 2. *i* Giudei *i* commossero gli animi.
 — 17. 5. *i* Giudei, ch'erano *i*, commossero, ec.
 — 19. 9. alcuni s'induravano, ed erano *i*.
Rom. 3. 3. che è egli, se alcuni sono stati *i*?
2Cor. 4. 4. ha accestate le menti degl' *i*.
Ebr. 3.18. a' gl'i giurò se non a quelli che furono *i*?
 — 11.31. Raab, la meretrice, non perì con gl' *i*.
Apo. 21. 8. quant'è agl' *i*, ed a' peccatori.

INCRESPATURA.

- Isa.* 3.24. in luogo d' *i* di capelli, calvezza.

INCROSTATO, I.

- Isa.* 44.18. *i* loro occhi sono *i*, per non vedere.

INCUDINE.

- Isa.* 41. 7. conforta colui che colpisce su l' *i*.

INCULCARE.

- Deu.* 6. 7. *inculcale* a' tuoi figliuoli.

INCURABILE.

- Isa.* 17.11. al giorno della doglia *i*.

INDARNO.

- Lev.* 26.16. voi seminerete *i* la vostra semenza. 20.
1Sa. 25.21. certo *i* ho io guardato tutto ciò che, ec.
Iob. 1. 9. *Iob* teme egli *I*dd. *i*?
 — 35.16. *Iob* adunque *i* apre la sua bocca.
Isa. 49. 4. *i* ho consumata la mia forza.
Eze. 6.10. non *i* ho parlato di far loro qsto male.
Rom. 13. 4. p'hè egli non porta *i* la spada.

INDEBITATO, E.

- 1Sa.* 22. 2. le persone *i*, s'adunaron appresso di lui.

INDEBOLIRE, TO.

- 2Sa.* 3. 1. la casa di Saul s'andava *indebolendo*.

- Hab.* 1. 4. perciò, la Legge è *i*.

INDEGNAMENTE.

- Pro.* 30. 9. ed io usi *i* il Nome dell' *I*dd. mio.
1Cor. 11.27. chiunque avrà bevuto il calice del S. *i*.
 — — 29. chi ne bea *i*, bea giudizio a sè.

INDEGNARE, TO.

- 2Cro.* 16.10. Asa s' *indegnò* contr' al Vedente.
Pro. 22.14. colui contr' a cui l' S. è *i*, vi caderà dentro.
Isa. 57.17. mi son nascoso, e sono stato *i*.
Mat. 1. 4. popolo, contr' al quale il S. è *i*.
Mat. 20.24. gli altri dieci furono *i*.
Mar. 10.14. G. s' *indegnò*, e disse loro, Lasciate *i* fanciulli venire a me.
 — — 41. gli altri dieci presero ad *isi*.

INDEGAZIONE.

- 1Cro.* 27.24. per questo vi fu *i* contr' ad Israel.
2Cro. 32.25. laonde vi fu *i* contr' a lui.
Est. 7.23. perchè vi sarebbe egli *i* contr' al regno?
Iob. 10.17. tu accresci la tua *i* contr' a me.
Sal. 38. 1. S., non correggermi nella tua *i*.
 — 85. 4. fa' cessar la tua *i* contr' a noi.
Pro. 11. 4. non goveranno al giorno dell' *i*.
 — 23. la speranza degli empì è *i*.
 — 14.35. *i* è contr' a quello che reca vituperio.
 — 19.12. l' *i* del re è come il ruggito del leone.
Isa. 9.18. per l' *i* del S. la terra scurerà.
 — 10. 5. il cui bastone è la mia *i*.
 — 25. l' *i* sarà venuta meno.
 — 13. 5. il S., e gli strumenti della s. *i* vengono.
 — 26.20. nascoditi, fin che sia passata l' *i*.
 — 51.13. dove è l' *i* di colui che ti strigneva?
 — 20. pieni dell' *i* del S.
 — 54. 8. nascosa la mia faccia nello stante dell' *i*.
 — 60.10. avendoti percoso nella mia *i*.
Dan. 8.19. ciò che avverrà, alla fine dell' *i*.
Ios. 5.10. spanderò la mia *i* sopra loro.
Mic. 7. 9. io porterò l' *i* del S.
Nah. 1. 6. chi durerà davanti alla sua *i*?
Hab. 3.12. tu caminasti sopra la terra con *i*.
Sof. 1.15. quel giorno sarà giorno d' *i*.
 — 3. 8. per ispander sopra loro la mia *i*.
Zac. 8.14. qdo *i* vostri padri mi provocarono ad *i*.
Mar. 3. 5. avendogli guardati attorno con *i*.
Rom. 2. 8. a' contenziosi soprasà *i*, ed ira.
2Cor. 7.11. anzi *i*, anzi timore.

INDEGNO, I.

- 1Cor.* 6. 2. siete voi *i* de' minimi giudicii?

INDEMONIATO, I.

- Mat.* 4.24. gli erano presentati gl' *i*. 8.16.
 — 8.28. due *i*, usciti de' monumenti. 33.
 — 9.32. gli fu presentato un' uomo mutolo, *i*.
 — 12.22. gli fu presentato un' *i*, cieco, e mutolo.
Mar. 5.16. come era avvenuto all' *i*.
Luc. 8.36. raccontaron come l' *i* era stato liberato.
Gio. 10.21. queste parole non sono d' uno *i*.

INDIETRO.

- Deu.* 2. 1. noi ci rivolgemmo *i*, verso l' deserto.
1Re 18.37. che l' cuor loro si rivolgesse *i*.
Iob. 23. 8. se io vo *i*, io non lo scorgo.
Sal. 78.57. s'erano tratti *i*, come *i* lor padri.
 — 80.18. non ci trarremo *i* da te.
Isa. 1. 4. si sono rivolti *i*.
 — 50. 5. io non mi son tratto *i*.
 — 59.14. perciò, il giudizio s'è tratto *i*.
Ier. 7.24. sono andati *i*, e non innanzi.

Ier. 15. 6. m'hai abbandonato e te ne sei ita *i*.
Att. 20.27. non mi son tratto *i* da annunziarvi, ec.

INDIRIZZARE.

Luc. 4.79. per *i* i nostri piedi nella via della pace.

INDISSOLUBILE.

Ebr. 7.16. secondo una virtù di vita *i*.

INDOVINAMENTO, I.

Num. 22. 7. li Anziani di Moab andarono, avendo in man gl' *i*.
 — 23.23. perchè non v'è *i* in Israel.

2 Re 17.17. avevan atteso ad *i*, ed ad auguri.
Pro. 16.10. *i* è nelle labbra del re.

Ier. 14.14. visioni di menzogna, ed *i*.
Ese. 12.24. non vi sarà più *i* di lusinghe.

INDOVINARE.

Gen. 44. 5. la coppa per la quale egli suole *i* ?

— 15. ch' un par mio per certo *indovina*.

1 Sa. 15.23. la ribellione è pari al peccato dell' *i*.

— 28. 8. *indovinami* per lo spirito di Pitone.

Nic. 3. 6. vi si farà scuro, e non potrete più *i*.

— 11. i suoi profeti *indovinano* per danari.
Mat. 26.68. o C., *indovinaci* chi l'ha percosso. *Mar.* 14.65. *Luc.* 22.64.

Att. 16.16. con *i* faceva gran profitto a' suoi padroni.

INDOVINO, I.

Ler. 19.31. non vi rivolgete agl' *i*.

— 20. 6. se alcuna persona si rivolge agl' *i*.

— 27. se alcuno è *i*, sia fatto morir.

Deu. 18.10. non trovissi fra te, nè *i*, nè auguri.

— 14. queste genti hanno atteso agl' *i*.

Giu. 9.37. che viene dalla via del querceto degl' *i*.

1 Sa. 28. 3. Saul avea tolti via dal paese gl' *i*.

2 Re 21. 6. Manasse ordinò degl' *i*. *2 Cro.* 33.6.

— 23.21. Iosia tolse via gl' *i*.

Isa. 3. 2. il S. toglie via di Geras. il forte, e l' *i*.

— 8.19. se vi dice, Domandate gl' *i*.

— 19. 3. ed essi domandarono gl' *i*.

— 44.25. io son il S. che fo impazzar gl' *i*.

Ier. 27. 9. non ascoltate i vostri *i*.

— 29. 8. non sodduecanvi i vostri *i*.

Nic. 3. 7. gl' *i* saranno confusi.

Zac. 10. 2. gl' *i* abbian vedute visioni di falsità.

INDUGIARE, TO.

Gen. 19.16. Lot s' *indugiava*.

— 34.19. Sichem non *indugiò* il far questa cosa.

Eso. 22.29. non *i* il pagar le primizie.

Giu. 5.28. perchè *indugia* a venire il suo carro ?

Sal. 119.60. non mi sono *i* d'osservar i tuoi comand.

Ecc. 5. 4. qdo avrai votato a D. alcun voto, non *i* l'adempiarlo.

Isa. 30.18. il S. *indugierà* ad aver mercè di voi.

Hab. 2. 3. il S. per certo verrà, e non *indugierà*.

Att. 22.16. ed ora, che *indugi* ?

INDUGIO.

Dan. 9.19. opera, senz' *i*, per amor di te stesso, o D.

Mat. 24.48. il mio signore mette *i* a venire.

INDURAMENTO.

Mar. 3. 5. contristato per l' *i* del cuor loro.

Rom. 11.25. *i* è avvenuto in parte ad Israel.

Efe. 4.18. l'ignoranza ch' è in lor, per l' *i* del cuor.

INDURARE.

Eso. 7. 3. io *indurerò* il cuor di Faraone. 4.21.

— 9.35. e l' cuor di Faraone s' *indurò*. 7.13.

Eso. 10.27. il S. *indurò* il cuor di Faraone. 11.10.

Deu. 10.16. non *indurate* più il vostro collo.

— 15. 7. non *i* il cuor tuo.

Ios. 11.20. *induravano* il cuor loro, per venire, ec.

1 Sa. 6. 6. perchè *indurereste* voi l' cuor vostro ?

2 Cro. 30. 8. ora, non *indurate* il vostro collo.

— 36.13. Sedechia *indurò* il suo collo.

Neh. 9.16. i padri nostri *indurarono* il lor collo.

Sal. 95. 8. non *indurate* il vostro cuore.

Pro. 28.14. chi *indura* il suo cuore caderà.

— 29. 1. l'uomo il qle ripreso, *indura* il s. collo.

Ier. 17.23. *indurarono* il lor collo per non ricever correzione. 19.15.

Eze. 3. 8. *induro* tua faccia contr' alla lor faccia.

Att. 19. 9. come alcuni s' *induravano*.

Rom. 9.18. egli *indura* chi egli vuole.

Ebr. 3. 8. non *indurate* i cuori vostri. 15.-4.7.

INDURATO, I, A, E.

Deu. 2.30. il S. Id. tuo avea *i* lo spirito di Sihon.

2 Re 17.14. aveano *i* il lor collo, come i padri loro.

Neh. 9.29. hanno *i* il lor collo, e non han ubbidito.

Iob. 9. 4. chi s' è mai *i* contr'a lui, ed è prosperato ?

Isa. 46.12. ascoltate, voi *i* di cuore.

— 48. 4. perchè io so che tu sei *i*.

— 63.17. perchè, o S., ci hai *i* il cuor nostro ?

Ier. 5. 3. hanno *i* la faccia loro, più ch' un sasso.

— 7.26. anzi hanno *i* il lor collo.

Gio. 12.40. egli ha *i* loro il cuore.

Rom. 11. 7. ma l' elezione l' ha ottenuto, e gli altri sono stati *i*.

Ebr. 3.13. accchè niun di voi sia *i*.

INDURRE, o INDUCERE.

1 Re 22.20. chi *indurrà* Achab ? *2 Cro.* 18.19.

2 Cro. 18.20. uno spirito disse, lo ce l' *indurrò*.

Gal. 1.10. *induco* io a creder agl' uom., od a D. ?

INDUSTRIA.

Eso. 28. 3. i quali ho ripieni di spirito d' *i*.

— 31. 3. l' ho ripieno dello spirito di D., in *i*.

— 6. ho messa *i* nell' animo d' ogni uomo.

— 35.35. egli gli ha empiti d' *i*.

— 36. 1. ogni uomo, nel cui animo il S. avea posta *i*.

1 Re 7.14. fabbro di rame, e compiuto in *i*.

INDUSTRIOSO, I, E.

Eso. 35.10. tutti gli uomini *i* vengano.

— 25. tutte le donne *i* filarono.

— 36. 1. Besaleel, ed ogni uomo *i*.

2 Cro. 2.13. ti mando un uomo *i*, il quale è stato d' Hurain.

INEBBRIARE, TO.

Gen. 9.21. Noè bevve del vino, e s' *inebbrìò*.

Deu. 32.42. io *inebbrirò* le mie saette di sangue.

2 Sa. 11.13. David *inebbrìò* Uria.

Pro. 5.19. *inebbrinti* le sue mammelle.

— 7.18. vieni, *inebbriamoci* d' amori.

Can. 5. 1. amici, mangiate, bevete, *inebbriatevi*.

Isa. 34. 5. la mia spada è *i* nel cielo.

— 56.12. noi c' *inebbrieremo* di cervogia.

— 63. 6. io gli ho *i* nella mia ira.

Ier. 25.27. bevete, ed *inebbriatevi*, e vomitate.

— 31.14. *inebbrirò* l' anima de' sacerdoti.

— 25. io avrò *i* l' anima assetata.

— 46.10. la spada sarà saziata, ed *i* del sangue.

— 48.26. *inebbriatelo*: s' è innalzato contr' al S.

— 51. 7. Babilonia ha *i* tutta la terra.

— 39. gli farò *i*, accchè dorm. un' eter. sonno.

Ier. 51.57. io *inebbrierò* i principi di quella.
Nuh. 1.10. mentre gli ebbriachi s' *inebbrieranno*.
Luc. 12.45. prende a mangiare, ed a bere, ed ad isi.
Efe. 5.18. non v' *inebbriate* di vino.
1 Tes. 5. 7. color che s' *inebbrian s' inebbr.* di notte.
Apo. 17. 2. *i* del vino della cui fornicazione.

INEFFABILE, I.

Rom. 8.26. lo Sp. interviene per noi con sospiri *i*.
2 Cor. 9.15. ringraziato sia *Id.* del suo *i* dono.
 — 12. 4. fu rapito in paradiso, ed udi parole *i*.
1 Pie. 1. 8. voi gioite d' una allegrezza *i*.

INESCUSABILE, I.

Rom. 1.20. aciochè sieno *i*.
 — 2. 1. o uomo che giudichi, tu sei *i*.

INESTINGUIBILE.

Mat. 3.12. arderà la paglia col fuoco *i*. *Luc.* 3.17.
Mar. 9.43. andar nel fuoco *i*. 45.

INFAMARE, TO.

Num. 13.33. *infamarono* il paese ch'aveano spiato.
Ier. 20.10. ho udito come molti m' hanno *i*.
Mat. 1.19. Iosef non volendola pubblicamente *i*.
Rom. 3. 8. come siamo *i*, e come alc. dicono, ecc.

INFAME, I.

Deu. 22.21. pchè ha commesso un'atto *i* in Israel.
Rom. 1.26. *Id.* gli ha abbandonati ad affetti *i*.

INFAMIA.

Pro. 10.18. chi sbocca *i* è stolto.
 — 25.10. che la tua *i* non possa esser riparata.
Dan. 12. 2. gli altri a vituperi, e ad *i* eterna.
Ebr. 6. 6. crocifiggano 'l F. di D., e l'espungano ad *i*.

INFEDELE, I.

Luc. 12.46. metterà la sua parte con gl' *i*.
1 Cor. 7.12. se alcun fratello ha moglie *i*.
 — 14. il marito *i* è santificato nella moglie.
 — 15. che se l' *i* si separa, separisi.
 — 14.22. i linguaggi son per segno agl' *i*.
 — 24. se entra alcuno *i*, egli è convinto.
2 Cor. 6.14. non v' accoppiate con gl' *i*.
 — 15. che parte ha il fedele con l' *i*?
1 Tim. 5. 8. ha rineg. la fede, ed è peggior ch' un' *i*.
2 Tim. 2.13. se siamo *i*, egli pur rimane fedele.
Tit. 1.15. agl' *i*, niente è puro.

INFERMARE.

1 Sa. 30.13. pchè io *infermai* oggi ha tre giorni.
2 Sa. 13. 2. fino ad *i*, per amor di Tamar.
1 Re 15.23. Asa *infermò* de' piedi. *2 Cro.* 16.12.
2 Re 13.14. Eliseo *infermò* d' una sua infermità.
 — 20. 4. Ezechia *infermò* mortalmente. *2 Cro.* 32.24. *Isa.* 38.1.

INFERMITÀ, o INFIRMITÀ.

Eso. 15.26. io non ti metterò addosso niuna delle *i*.
 — 23.25. io torrò via ogni *i* del mezzo di te.
Deu. 7.15. alcuna di quelle malvage *i* d' Egitto.
1 Re 8.37. quando vi sarà piaga, e qualunque *i*.
2 Cro. 21.18. il S. lo percosse d' una *i* incurabile. 19.
Sal. 41. 3. il S. lo sosterrà, qdo sarà nel letto d' *i*.
 — 103. 3. che sana tutte le tue *i*.
Pro. 18.14. lo spirito dell' uomo sostiene l' *i* d' esso.
Ilos. 5.13. or Efraim, avendo veduta la sua *i*.
Mat. 4.23. Gesù andava sanando ogni *i* fra 'l pop.
 — 24. gli eran presentati tutti quelli tenuti di varie *i*.

Mar. 8.17. egli prese sopra sè le nostre *i*. *Isa.* 53.4.
 — 10. 1. da sanare qualunque *i*.
Luc. 13.11. donna ch'avea uno spir. d' *i*, già 18 anni.
Gio. 11. 4. questa *i* non è a morte.
Gal. 4.13. io v' evangelizzai con *i* della carne.
1 Tim. 5.23. un poco di vino per le frequenti tue *i*.
Ebr. 4.15. che non possa compatire alle nostre *i*.
 — 5. 2. poichè egli stesso è circondato d' *i*.
 — 11.34. *i* quali per fede guarirono d' *i*.

INFERMO, I, A, E.

Neh. 2. 2. perchè è la tua faccia mesta, non essendo tu *i*?
Sal. 35.13. qdo erano *i*, mi vestiva d' un ciliccio.
Isa. 1. 5. ogni capo è *i*.
 — 33.24. gli abitanti non diran più, Io son *i*.
Eze. 34. 4. non avete confortate le pecore *i*.
 — 46. e conforterò l' *i*.
Mat. 10. 8. sanate gl' *i*.
 — 14.14. G. mosso a compassione, sanò gl' *i* d' infra loro.
 — 25.36. io fui *i*, e voi mi visitaste.
Mar. 6.13. ed ugnevano d' olio molti *i*.
 — 16.18. le mani sopra gl' *i*, ed essi staran bene.
Gio. 5. 3. in essi giaceva gran moltitudine d' *i*.
 — 5. un certo uomo, ch'era stato *i* 38 anni.
 — 11. 3. S., ecco, colui che tu ami è *i*.
Att. 5.15. talchè portavan gl' *i* per le piazze.
 — 20.35. si convengono sopportar gl' *i*.
1 Cor. 11.30. perciò fra voi vi son molti *i*.
Fil. 2.27. è stato *i*, ben vicino della morte.
2 Tim. 4.20. ho lasciato Trofilmo *i* in Mileto.
Iac. 5.14. è alcuno di voi *i*?

INFERNO.

Num. 16.30. si che scendano vivi nell' *i*. 33.
Iob. 11. 8. queste cose son più profonde che l' *i*.
 — 26. 6. l' *i* è ignudo davanti a lui.
Sal. 9.17. gli empj andranno in volta nell' *i*.
Pro. 5. 5. i suoi passi fanno capo all' *i*.
 — 7.27. la sua casa è la via dell' *i*.
 — 9.18. qlli c' ha convitati, son nel fondo dell' *i*.
 — 15.11. l' *i*, e 'l luogo della perdiz. son dav. al S.
 — 24. per ritirarsi dall' *i* che è a basso.
 — 23.14. libererai l' anima sua dall' *i*.
Can. 8. 6. la gelosia è dura come l' *i*.
Isa. 14. 9. l' *i* disotto s' è commosso per te.
 — 15. pur sei stato calato nell' *i*.
 — 57. 9. ti sei abbassata fino all' *i*.
Eze. 31.16. quando lo feci scender nell' *i*.
 — 17. anch'essi son scesi con lui nell' *i*.
 — 32.27. *i* quali son scesi nell' *i* con le lor armi.
Mat. 11.23. sarai abbassata fin nell' *i*.
 — 16.18. le porte dell' *i* non la potran vincere.
Luc. 16.23. essendo ne' tormenti nell' *i*.
1 Cor. 15.55. o *i*, ov' è la tua vittoria?
Apo. 1.18. ho le chiavi della morte, e dell' *i*.
 — 6. 8. avea nome la Morte, e l' *i* seguitava.
 — 20.13. la morte, e l' *i* renderono *i* lor morti.
 — 14. la morte, e l' *i* furon gittati nello stagno del fuoco.

INFETTO, I.

Ebr. 12.15. che per essa molti non sieno *i*.

INFIAMMARE, TO.

Iac. 3. 6. la lingua *infiamma* la ruota della generazione umana.
 — — — ed è *i* dalla geenna.

INFIAMMAGIONE.

Deu. 28.22. il S. ti percuoterà d' *i*.

Sol. 38. 7. i miei fianchi son pieni d' i.

INFIGNERSI, TO.

Gen. 42. 7. *Iosef s'infigne* strano inverso loro.
1 Sa. 21.13. David *s'infigne* pazzo fra le lor mani.
Iob 32.31. non *m'infignerò* parlando ad un' uomo.
 — 22. perchè io non so *imi*.
Sal. 18.43. *gli stranieri si sono i inverso me*.
 — 66. 3. i tuoi nemici ti *s'infingono*.
 — 81.15. quelli ch'odian il S. si sarebbon i inverso loro.
Pro. 26.24. chi odia *s'infigne* nel suo parlare.
Gal. 2.13. Giudei *s'infingevano* anch'essi con lui.

INFIMO.

Dan. 4.17. l'Altissimo costituisce sopra 'l regno l' i d' infra gli uomini.

INFINITAMENTE.

Efe. 3.20. a colui, che può fare i sopra ciò, ecc.

INFINITO, I, A.

Sal. 147. 5. la sua intelligenza è i.
Isa. 40.28. il suo intendimento è i.
2 Cor. 10.13. quant' è a noi, non ci gloriemo all' i.

INFINO.

Sal. 4. 2. i a qdo sarà la mia gloria in vituperio?
 — 6. 3. e tu, S., i a quando?
 — 13. 1. i a qdo nasconderai la t. faccia da me?
 — 62. 3. i a qdo v'avventerete sopra un uomo?
 — 74. 9. non abbiain alcuno che sappia i a qdo.
 — 10. i a qdo, o D., oltraggerà l'avversario?
 — 79. 5. i a quando, S., ti nasconderai tu?
 — 80. 4. i a qdo fumerai tu contr' all'orazione?
 — 82. 2. i a qdo giudicherete voi ingiustamente?
 — 89.46. i a quando, S., ti nasconderai tu?
 — 90.13. rivolgitli, S.: i a quando?
Pro. 6. 9. i a quando, o pigro, giacerai?
Isa. 6.11. ed io dissi, I a quando, S.?
Ier. 4.14. i a qdo albergherai tu i pensieri, ecc.?
 — 12. 4. i a quando farà cordoglio il paese?
Hab. 1. 2. i a quando, o S., griderò io, e non mi esaudirai?
Zac. 1.12. i a qdo non avrai tu pietà di Gerus.?
Mat. 17.17. G. disse, I a quando mai vi comporterò? *Mar.* 9. 19. *Luc.* 9.41.
Apo. 6.10. i a quando, o S., non fai tu giudizio?

INFOCATO, I, A, E.

Efe. 6.16. spegnere tutti i dardi i del maligno.
Ebr. 10.27. i gelosia, che divorerà gli avversari.
2 Pie. 3.12. giorno, pel qle i cieli i si dissolveran.
Apo. 4.15. i suoi piedi, a guisa che fossero stati i.

INFORMARE.

Mat. 2. 4. s' *informò* da loro dove il C. doveva nascere.

INFORMAZIONE.

Iob 10. 6. che tu prendi i del mio peccato.

INFRA.

Sal. 18.48. mi solleva d' i quelli che m' assaltano.

INFRANTI.

Lev. 22.24. alcun animale ch'abbia i granelli i.
Dev. 23. 1. non entri alcuno ch'abbia i testicoli i.

INFRUTTUOSO, A, E.

Mat. 13.22. e la parola diviene i. *Mar.* 4.19.
1 Cor. 14.14. ma la mia mente è i.

Efe. 5.11. non partecipate l'opere i delle tenebre.

INFURIATO.

Att. 26.11. ed i oltre modo contr' a loro.

INGANNARE, TO.

1 *Sa.* 28.12. perchè m' hai tu i? concios. tu sii Saul.
 2 *Sa.* 3.25. Abner è venuto per iti.
 — 19.26. o re, il mio servitore m' *ingannò*.
 2 *Re* 4.28. non ti dissi io, Non *ingannarmi*?
 — 18.29. Ezechia non v' *inganni*. *Isa.* 36.14.
Pro. 26.19. tale è colui, ch' *inganna* il s. prossimo.
Ier. 4.10. ah, S. Id.! hai tu pure i qsto popolo?
 — 49.16. la tua sferezza, e la superbia t'hanno i.
Abd. 3. la superbia del cuor tuo t'ha i.
 — 7. quelli co' gli tu vivevi in pace t'han i.
Hab. 2. 5. e, quanto più *ingannerà* il vino?
Rom. 7.11. il peccato m' *ingannò*, e m'uccise.
1 Cor. 3.18. niuno *inganni* sè stesso.
Gal. 6. 3. *inganna* sè stesso nell'animo suo.
Col. 2. 4. niuno v' *inganni* per parlare.
2 Tes. 2. 3. niuno v' *inganni* per alcuna maniera.
Iac. 1.22. *ingannando* voi stessi.
 1 *Gio.* 1. 8. se diciamo che non v' è peccato in noi, *inganniam* noi stessi.

INGANNATORE, I.

Gen. 27.12. sarò da lui reputato un' i.
Pro. 17. 4. l' i ascolta la lingua maliziosa.
2 Tim. 3.13. gli uomini i procederanno in peggio.

INGANNO, I.

Gen. 27.35. il tuo fratello è venuto con i.
 — 34.13. figli di Iacob risposero a Sichem con i.
Eso. 21.14. contr' al prossimo per ucciderlo con i.
Num. 25.18. abbiano fatto guerra a voi, co' loro i.
Ios. 9. 4. s' adoperarono anch'essi, ma con i.
Sal. 7.14. ha concepito affanno, e partorirà i.
 — 52. 2. o tu, operator d' i.
 — 55.11. frodi ed i non si movon dalle s. piazze.
Pro. 12.20. i è nel cuor di col. che macchinan male.
 — 14. 8. la follia degli stolti è i.
Ier. 5.27. le case loro son piene d' i.
 — 8. 5. si sono attenuti all' i.
 — 10.15. sono vanità, lavoro d' i. 51.18.
 — 14.14. essi vi profetizzano l' i del cuor loro.
Mat. 13.22. ma l' i delle ricchezze affoga la parola.
 — 26. 4. presero consiglio di pigliar G. con i.
 — 27.64. l'ultimo i sia peggiore del primiero.
Mar. 14. 1. cercavano il modo di pigliar G. con i.
Efe. 4.14. per la lor astuzia, ed insidie dell' i.
Col. 2. 8. alcun che vi tragga in preda per vano i.
1 Tes. 2. 3. ch'è la nostra esortazione non sia da i.
2 Tes. 2.10. con ogni i d' iniquità.
Ebr. 3.13. ch'è niun sia indurato per i del peccato.
2 Pie. 2.13. godendo de' loro i.

INGEGNO, I.

Eso. 31. 3. l' ho ripieno dello sp. di Dio, in i.
2 Cro. 26.15. Uzzia fece in Gerusalemme degl' i d' arte d' ingegnere.

INGEGNOSO.

Eso. 35.33. per far qualunque lavoro i.

INGELOSITO.

Ioe. 2.18. or è il S. i per lo suo paese.
Zac. 1.14. io son i di gran gelosia per Gerusal.
 — 8. 2. io son i di gelosia per amor di Sion.

INGHIOTTIRE.

Iob 7.19. tanto ch' io possa i la mia saliva.

Ion. 2. 1. un gran pesce, per *i* Iona.
Mat. 23.24. ed *inghiottite* il camello.

INGINOCCHIARSI, TO.

Gen. 41.43. si gridava, Ognuno *s'inginocchi.*
2 Re. 1.13. sali ad Elia, e *s'inginocchiò* dav. a lui.
Esd. 9. 5. io *m'inginocchiai*, e spiegai le palme.
Sal. 95. 6. *inginocchiatori* davanti al S.
Mat. 27.29. *inginocchiatisi* davanti, lo beffavano.

INGINOCCHIONE, I.

2 Cro. 6.13. Salomone si mise *i* in presenza d'Isr.
Dan. 6.10. Daniel a 3 tempi del giorno si poneva *i*.
Att. 9.40. Pietro si pose *i*, e fece orazione.
 — 20.36. Paolo si pose *i*, ed orò con tutti loro.
 — 21. 5. postici *i* in sul lito, facemmo orazione.

INGIUNGERE.

1 Tim. 6.13. *t'ingungo* nel cospetto di Dio.

INGIURIA, E.

Gen. 16. 5. *l'i* che è fatta a me è sopra te.
Sal. 55.10. in mezzo ad essa *v'è iniquità*, ed *i*.
Pro. 8.36. chi pecca contr'a me fa *i* all'anima sua.
Isa. 10. 1. guai a quelli che dettano *l'i*.
Att. 14. 5. per fare *i* agli apostoli.
2 Cor. 7.12. non *l'ho fatto*, nè per col. c'ha fatta *l'i*.
 — 12.10. io mi diletto *i*.

INGIURIARE, TO.

Mat. 27.39. coloro che passavano ivi presso, *l'ingiuriavano*. *Mar.* 15.29.
Luc. 11.45. dicendo queste cose, *ingiurii* ancor noi.
 — 23.39. un de'malfatt. *l'ingiuriava*. *Mar.* 15.32.
Att. 23. 4. *ingiurii* tu il sommo sacerdote di D.?
1 Cor. 4.12. *ingiuriati* benediciamo.
1 Tes. 2. 2. benchè fossimo stati *i* in Filippi.

INGIURIOSO, I.

Rom. 1.30. nemici di D., *i*, superbi, vanagloriosi.
1 Tim. 1.13. il quale innanzi era *i*.

INGIUSTAMENTE.

Sal. 82. 2. infino a quando giudicherete voi *i*?
1 Pie. 2.19. sofferisce molestie, patendo *i*.

INGIUSTIZIA.

Gio. 7.18. esso è verace, ed *i* non è in lui.
Att. 18.14. se si trattasse d'alcuna *i*, o Giudei.
Rom. 1.18. sopra ogni empietà, ed *i* degli uomini.
 — 29. essendo ripieni d'ogni *i*.
 — 2. 8. anzi ubbidiscono all'*i*.
 — 3. 5. se la nost. *i* commenda la giustizia di D.
1 Cor. 13. 6. la carità non si rallegra dell'*i*.

INGIUSTO, I, A, E.

Mat. 5.45. faccia piovere sopra *i* giusti, e sop. gl'*i*.
Luc. 16. 8. e *l'i* S. lodò *l'i* fattore.
 — 9. fatevi degli amici, delle ricchezze *i*.
 — 10. chi è *i* nel poco, è *i* nell'assai.
 — 11. se non siete leali nelle ricchezze *i*.
 — 18.11. io non son come gli altri, rapaci, *i*.
Att. 24.15. la risurr. de'morti, così giusti, come *i*.
Rom. 3. 5. Id. è egli *i*, quando impone punizione?
1 Cor. 6. 9. gl'*i* non erederanno il regno di D.
Ebr. 6.10. Id. non è *i*, per dimenticar *l'opera* v.
1 Pie. 3.18. concios. C. abbia sofferto una volta, egli giusto, per gl'*i*.
Apo. 22.11. chi è *i* sialo ancora vie più.

INGORDIGIA.

Luc. 21.34. che *i* vost. cuori non sien aggravati d'*i*.

INGORDO, I,

Pro. 23. 2. se tu sei *i*, ti metterai un coltello alla gola.

Isa. 56.11. qsti cani *i* non sanno che cosa sia, ec.

INGRANDIRE.

1 Cro. 29.12. in man tua è d'*i* chi che sia.
 — 25. il S. *ingrandi* sommam. *Salom.* 2Cr.1.1.

INGRASSARE, TO.

Deu. 32.15. Iesurun *s'è i*, ed ha ricalcittrato.
1 Sa. 2.29. per ivi del meglio dell'offerte d'Israel.
Pro. 11.25. la persona liberale sarà *i*.
 — 13. 4. l'anima de'diligenti sarà *i*.
 — 15.30. la buona novella *ingrassa* l'ossa.
 — 28.25. chi si confida nel S. sarà *i*.
Isa. 6.10. *ingrassa* il cuor di questo popolo.
 — 11. 6. il leoncello, e la bestia *i* insieme.
Mat. 13.15. il cuor di qsto popolo è *i*. *Att.* 28.27.
 — 22. 4. *i* miei animali *i* sono ammazzati.

INGRATO, I.

Luc. 6.35. egli sia benigno inverso gl'*i*, e malvagi.
2 Tim. 3. 2. gli uomini saranno avari, *i*, ecc.

INGRAVIDARE.

Rut. 4.13. il S. le fece grazia d'*i*.

INGROSSATO.

Deu. 32.15. tu ti sei *i*, e coperto di grasso.

INIMICIZIA.

Gen. 3.15. io metterò *i* fra te, e la donna.
Eze. 25.15. per distruggere per *i* antica.
Rom. 8. 7. l'affezione della carne sia *i* contr'a D.
Gal. 5.20. l'opere della carne: che sono *i*, ecc.
Efe. 2.15. ha nella sua carne annullata *l'i*.
 — 16. avendo uccisa *l'i* in sè stesso.
Iac. 4. 4. l'amicizia del mondo è *i* contr'a D.

INIQUAMENTE.

2 Cro. 6.37. noi abbiamo operato *i*.
Sal. 106. 6. noi, ed *i* nost. padri, abbiám operato *i*.
Dan. 9. 5. noi abbiamo operato *i*.

INIQUITÀ.

Gen. 4.13. la mia *i* è più grande ch'io non posso portare.
 — 15.16. *l'i* degli Amorrei non è compiuta.
 — 44.16. Id. ha ritrovata *l'i* de'tuoi servitori.
Eso. 20. 5. che visito *l'i* de'padri sopra *i* figli.
 — 28.38. acchè Aaron porti *l'i* delle sante offerte.
 — 34. 7. fa punizione dell'*i* de'padri.
Ler. 5. 1. egli porterà la sua *i*.
 — 7.18. chi n'avrà mangiato, porterà la sua *i*.
 — 10.17. dato per portar *l'i* della raunanza.
 — 16.21. faccia sopra esso confess. di tutte le *i*.
 — 19.35. non fate alcuna *i* in giudizio. 15.
Num. 14.18. egli perdona *l'i*, e *l'i* misfatto. *Eso.* 34.7.
 — 34. porterete la pena delle vostre *i*.
 — 18. 1. porterete *l'i* che si commetterà.
 — 23.21. egli non iscorge *i* in Iacob.
 — 30.15. egli porterà *l'i* d'essa.
Deu. 5. 9. fo punizion dell'*i* de'padri. *Num.* 14.18.
 — 32. 4. Id. è verità, senza alcuna *i*.
Ios. 22.20. quell'uomo non morì solo per la sua *i*.
1 Sa. 3.13. punirei la sua casa per cagion dell'*i*.
 — 14. se mai *l'i* della casa d'Eli è purgata.
2 Sa. 24.10. rimovi *l'i* del tuo servitore.
1 Re. 17.18. per far che la mia *i* sia ricordata.
Esd. 9. 6. le nostre *i* son fin disopra al n. capo.

- Ed.** 9.13. ti sii rattenuto disotto della nostra *i*.
Neh. 9. 2. fecero confession dell' *i* de' lor padri.
Iob 4. 8. quelli ch' arano l' *i*, la mietono.
 — 5. 6. perchè l' *i* non ispunta dalla polvere.
 — 16. ma l' *i* ha la bocca turata.
 — 6.30. evvi egli *i* nella mia lingua?
 — 7.21. perchè non rimovi la mia *i*?
 — 10. 6. che tu facci inchiesta della mia *i*.
 — 14. non m' hai assolto della mia *i*.
 — 11. 6. pena minore che la tua *i* non merita.
 — 11. veggendo l' *i*, non vi porrebbe' egli mente?
 — 14. se v' è *i* nella t. mano, e tu l' allontani.
 — 13.23. quant' *i*, e peccati ho io?
 — 26. mi facci eredar l' *i* di mia fanciullezza.
 — 15.16. l' uomo, che bee l' *i* come acqua.
 — 20.27. i cieli scopriranno la sua *i*.
 — 22. 5. le tue *i* non sono elle senza fine?
 — 33. per nasconder la mia *i* nel mio seno.
 — 33. 9. son netto, e non v' è *i* in me.
Sal. 7.14. il mio nemico partorisce *i*.
 — 10. 7. sotto la lingua sua v' è perversità, ed *i*.
 — 18.23. mi son guardato dalla mia *i*.
 — 25.11. perdonami la m. *i*: perchè ella è grande.
 — 32. 2. beato l' uomo, a cui l' S. non imputa *i*.
 — 5. non ho coperta la mia *i*.
 — — tu hai rimessa l' *i* del mio peccato.
 — 36. 2. si lusinga per venir a capo della sua *i*.
 — 3. le parole della sua bocca sono *i*.
 — 4. egli divisa *i* sopra il suo letto.
 — 38. 4. le mie *i* trapassano il mio capo.
 — 18. mentre io dichiaro la mia *i*.
 — 39.11. se gastighi alcun con gastigamenti d' *i*.
 — 40.12. le mie *i* m' hanno giunto.
 — 49. 5. quando l' *i* che m' è alle calcagna m' in-
 tornierà.
 — 51. 2. lavami molto e molto della mia *i*.
 — 5. ecco, io sono stato formato in *i*.
 — 9. cancella tutte le mie *i*.
 — 55.10. in mezzo ad essa v' è *i*, ed ingiuria.
 — 59. 4. benchè non vi sia *i* in me.
 — 5. non far grazia a quelli ch' operano *i*.
 — 66.18. se avessi mirato ad alc. *i* nel m. cuor.
 — 69.27. aggiugni loro *i* sopra *i*.
 — 79. 8. non ridurti a memoria l' *i* de' passati.
 — 90. 8. tu metti davanti a te le nostre *i*.
 — 92.15. non v' è alcuna *i* in lui.
 — 94.20. il seggio delle malizie che forma *i*.
 — 103. 3. egli è quel che ti perdona tutte le tue *i*.
 — 10. non ci ha renduto secondo le nostre *i*.
 — 107.42. ma ogni *i* si tura la bocca.
 — 109.14. sia ricordata l' *i* de' suoi padri.
 — 119. 3. i quali non operano *i*.
 — 133. ch' alcuna *i* signoreggi sopra me.
 — 125. 3. i giusti non mettan le lor mani ad alc. *i*.
 — 130. 3. S., se tu poni mente alle *i*.
 — 8. egli riscatterà Israel di tutte le sue *i*.
Pro. 5.22. le *i* dell' empio lo prenderanno.
 — 16. 6. l' *i* sarà purgata con benignità.
 — 22. 8. chi semina *i* mieterà vanità.
 — 30.20. dice, io non ho commessa alcuna *i*.
Isa. 4. 4. guai al popolo carico d' *i*.
 — 5.18. che tirano l' *i* con funi di vanità.
 — 6. 7. or sarà la tua *i* rimossa.
 — 14.21. a' suoi figli, per l' *i* de' lor padri.
 — 22.14. se mai è fatto purgamento di questa *i*.
 — 26.21. il S. esce per far punizione dell' *i*.
 — 27. 9. sarà purgata l' *i* di Iacob.
 — 30.13. qsta *i* vi sarà come una rottura cadente.
 — 32. 6. e l' suo cuore opera *i*.

- Isa.** 33.24. popolo, al quale l' *i* sarà perdonata.
 — 40. 2. predicatele che la sua *i* è quitata.
 — 43.24. m' hai faticato con le tue *i*.
 — 50. 1. voi siete stati venduti per le vostre *i*.
 — 53. 5. egli è stato sfacciato per le nostre *i*.
 — 6. fatta avvenirsi in lui l' *i* di tutti noi.
 — 57.17. adirato per l' *i* della sua cupidigia.
 — 58. 9. se tu togli del mezzo di te, il parlare *i*.
 — 59. 2. le vostre *i* hanuo fatta separazione.
 — 4. partoriscono *i*. *Iob* 15.35.
 — 64. 6. le nostre *i* ci han portati via.
 — 7. ci hai strutti per mano delle nostre *i*.
 — 9. non ricordarti in perpetuo dell' *i*.
 — 65. 7. le vostre *i*, e l' *i* de' vostri padri.
Ier. 2. 5. quale *i* han trovata i vostri padri in me?
 — 22. pure è la tua *i* suggellata nel m. cospetto.
 — 3.13. sol riconosci la tua *i*.
 — 4.14. a qdo albergherai tu i pensieri di tua *i*?
 — 15. annunzia che l' *i* è maggiore che in Dan.
 — 5.25. le vostre *i* hanno stornate queste cose.
 — 11.10. son tornati alle *i* de' lor padri antichi.
 — 13.22. per la grandezza della tua *i*.
 — 14. 7. le n. *i* rendono testimonian. contra noi.
 — 20. riconosciamo l' *i* de' nostri padri.
 — 16.10. ti diranno, Quale è la nostra *i*?
 — 31.30. ognuno morrà per la sua *i*.
 — 32.18. *i* de' padri nel seno de' lor figli.
 — 50.20. si cercherà l' *i* d' Isr., ma non sarà più.
Lam. 2.14. i tuoi profeti non han scoperta la tua *i*.
 — 4.22. la pena della tua *i* è finita.
Eze. 3.18. esso empio morrà per la s. *i*. 19.-33.8,9.
 — 4. 4. metti sopra esso l' *i* della casa d' Israel.
 — 7.16. gemendo tutti, ciascun per la sua *i*.
 — 14.10. la pena dell' *i* del profeta sarà pari, ec.
 — 16.49. questa fu l' *i* di Sodoma.
 — 18.17. non morrà per l' *i* di suo padre.
 — 18. qt' è a suo padre, morrà per la sua *i*.
 — 20. il figlio non porterà l' *i* del padre. 19.
 — 30. l' *i* non vi sarà in intoppo.
 — 21.30. nel tempo del colmo dell' *i*. 35.5.
 — 24.23. vi struggerete per le vostre *i*.
 — 28.15. fin che s' è trovata *i* in te.
 — 33.18. qdo l' giusto commetterà *i*, egli morrà.
 — 36.31. v' accorerete appo voi stessi per le *i*.
 — 33. vi netterò di tutte le vostre *i*.
 — 39.23. la casa d' Isr. in cattività per la sua *i*.
Dan. 4.27. riscatta le tue *i* con misericordia.
 — 9.13. convertendoci dalle nostre *i*.
 — 16. per l' *i* de' nostri padri, Gerusalemme.
 — 24. per far purgamento per l' *i*.
Hos. 7. 1. le *i* d' Efraim, si sono scoperte.
 — 10. 9. non gli colse co' figli d' *i*.
 — 13. avete mietuta *i*.
 — 12. 9. i miei acquisti non m' han cagionata *i*.
 — 12. certo, Galaad è tutto *i*.
 — 13.12. l' *i* d' Efraim è legata in un fascio.
 — 14. 1. convertiti: perchè sii caduto per la tua *i*.
 — 2. togli tutta l' *i*, e ricevi l' bene.
Amo. 3. 2. farò punizione di tutte le vostre *i*.
Mic. 2. 1. guai a quelli che divisano *i*.
 — 7.18. chi è l' *i* d. pari a te, che perdoni l' *i*?
 — 19. metterà le nostre *i* sotto i piedi.
Hab. 1. 3. perchè mi fai tu veder l' *i*?
 — 13. non puoi riguardar l' *i*.
Sof. 3. 5. il S. giusto non fa alcuna *i*.
 — 13. il rimanente d' Israel non commetterà *i*.
Zac. 3. 4. vedi, ho rimossa d' addosso a te la tua *i*.
 — 9. torrò via l' *i* di qsto paese in un giorno.
Mal. 2. 6. non si trovò alcuna *i* nelle sue labbra.
 — — egli convertì molti dall' *i*.
Mat. 24.12. l' *i* sarà moltiplicata.
Att. 8.23. ti veggio essere in legami d' *i*.

- Rom.* 4. 7. beati coloro, le cui *i* son rimesse.
 — 6.13. le vostre membra ad essere armi d'*i*.
 — — 19. le vostre membra ad esser serve all'*i*,
 per commetter l'*i*.
 — 9.14. evvi egli i appo Iddio? Così non sia.
2 Cor. 6.14. che partecipazion tra la giustizia, e l'*i*?
2 Tes. 2. 7. già opera il misterio dell'*i*.
 — — 10. con ogni inganno d'*i*.
 — — 12. ma si son compiaciuti nell'*i*.
2 Tim. 2.19. ritraggasi dall'*i* chiunque nomina il nome di C.
Tit. 2.14. accchè ci riscattasse d'ogni *i*.
Ebr. 1. 9. hai amata giustiz., ed odiata *i*. *Sal.* 45.7.
 3. 6. la lingua è il mondo dell'*i*.
2 Pie. 2.15. Balaam, il quale amò il salario d'*i*.
1 Gio. 1. 9. egli è fedele per purgarci d'ogni *i*.
 — 5.17. ogni *i* è peccato.
Apo. 18. 5. Iddio s'è ricordato delle sue *i*.

lor INIQUITÀ.

- Lev.* 16.22. quel becco porterà sop. sè tutte le *i*.
 — 26.39. si struggono per le *i*.
 — — 41. se di buon grado riconoscono la *i*. 43.
Neh. 4. 5. non ricoprir la *i*.
Sal. 89.32. visiterò la *i* con battiture.
 — 94.23. egli farà lor tornare addosso la *i*.
 — 107.17. stolti, ch'erano afflitti per le *i*.
Isa. 53.11. egli stesso si cavicherà delle *i*.
Ier. 16.17. la *i* non è occulta.
 — 31.34. perdonerò loro la *i*. 33.8.
 — 33. 8. gli purgherò di tutta la *i*.
Lam. 5. 7. noi abbiamo portate le *i*.
Eze. 7.19. quelli sono stati l'intoppo della *i*.
 — 14. 3. posto l'intoppo della *i* davanti.
 — 43.10. sieno confusi delle *i*.
Hos. 8.13. ora si ricorderà egli della *i*.
Ebr. 8.12. io sarò propizio alle *i*.
 — 10.17. non mi ricorderò più delle *i*.

operatori d' INIQUITÀ.

- Iob.* 34.22. ove si possano nascondere gli o d'*i*.
Sal. 5. 5. tu odii tutti gli o d'*i*.
 — 6. 8. ritraetevi da me, voi tutti o d'*i*.
 — 14. 4. qsti o d'*i* non han essi alc. intendim.?
 — 36.12. ecco là, gli o d'*i* son caduti.
 — 53. 4. non han essi alc. intendim. qsti o d'*i*?
 — 92. 7. che tutti gli o d'*i* fioriscono per perire.
 — — 9. gli o d'*i* saranno dissipati.
Pro. 10.39. la via del S. è spavento agli o d'*i*.
 — 21.15. far ql ch'è diritto è spavento agli o d'*i*.
Mat. 7.23. dipartitevi da me, voi tutti o d'*i*.
 — 13.41. i suoi angeli raccoglieranno gli o d'*i*.

INIQUO, I, A, E.

- 2 Sa.* 7.10. e gl'*i* non l'affliggeranno più.
1 Cro. 17. 9. gl'*i* non continueran più di consumarlo.
Iob. 34.36. repliche, simili a quelle d' uomini *i*.
Sal. 65. 3. cose i m'aveano sopraffatto.
 — 139.24. e vedi se v'è in me alcuna via *i*.
Pro. 29.27. l' uomo *i* è l'abbominio de' giusti.
Isa. 10. 1. guai a quelli che fanno decreti *i*.
 — 55. 7. lasci l' uomo *i* i suoi pensieri.
Luc. 18. 6. ascoltate ciò che dice il giudice *i*.
1 Cor. 6. 1. ardisce alc. di voi piatire davanti agl'*i*?
1 Tim. 1. 9. la legge non è posta al giusto, ma agl'*i*.

INNALZAMENTO.

- Isa.* 33. 3. le genti sono state disperse per lo tuo *i*.

INNALZARE.

- Eso.* 9.17. ancora t'innalzi contr' al mio popolo?
 — 15. 7. hai distrutti color che s'innalzavano.

- Num.* 16. 3. pchè v'innalzate sop. la raunan. del S.?
Deu. 8.14. che il tuo cuore non s'innalzi.
1 Sa. 9. 7. il S. abbassa, ed altresì innalza.
 — — 8. egli innalza il bisognoso dallo sterco.
 — — 10. innalzerà il cornio del suo Unto.
1 Cro. 29.11. tu t'innalzi in capo sopra ogni cosa.
2 Cro. 26.16. il cuor suo s'innalzò fin a corrompersi.
Iob. 5.11. D. ch'innalza i bassi.
Sal. 7. 6. innalzati contr' a' furori de' m. nemici.
 — 21.13. innalzati, S., colla tua forza.
 — 27. 6. il mio capo s'innalzerà sui m. nemici.
 — 28. 9. pascili, ed innalzali in perpetuo.
 — 37.34. guarda la sua via, ed egli t'innalzerà.
 — 38.16. quando il mio piè vacilla, essi s'innalzan contr' a me.
 — 57. 5. innalzati, o D., sopra i cieli. 11.
 — 75. 7. egli abbassa l'uno, ed innalza l'altro.
 — 89. 9. qdo le s. onde s'innalzan, tu l'acqueti.
 — 107.41. innalza il bisognoso dalla miseria.
 — 113. 7. il S. che innalza il povero dallo sterco.
Pro. 4. 8. esaltala, ed ella t'innalzerà.
 — 14.34. la giustizia innalza la nazione.
 — 18.12. il cuore dell' uomo s'innalza avanti la ruina.
 — 30.32. se hai fatto qualche follia innalzandoti.
Isa. 33.10. ora m'innalzerò, dirà il S.
Eze. 21.31. io innalzerò colui ch'è basso.
Dan. 11.36. qsto re s'innalzerà, e si magnificherà.
2 Cor. 12. 7. accchè io non m'innalzi sopra modo.
2 Tes. 2. 4. s'innalza sop. chiunque è chiam. dio.
Iac. 4.10. umiliatevi, ed il S. v'innalzerà.
1 Pie. 5. 6. accchè egli v'innalzi, qdo sarà il tempo.

INNALZATO, I, A, E.

- Num.* 24. 7. il suo re sarà i sopra Agag.
 — — 23. dopo ch'Id. avrà i colui.
1 Sa. 2. 1. il mio corno è i per lo S.
2 Cro. 35.19. il tuo cuor t'ha i per glorificarti.
 — 32.23. Ezechia fu i appresso tutte le nazioni.
 — — 36. s'umiliò di ciò che l' suo cuor s'era i.
Sal. 12. 8. quando i più vili sono i.
 — 109.28. si sono i, ma saran confusi.
 — 118.16. la destra del S. è i.
 — 148.13. il Nome del S. solo è i.
Pro. 11.11. la città è i per la benedizione, ecc.
Isa. 33. 5. il S. è i.
 — 52.13. il mio Servitore sarà grandemente i.
Eze. 21.31. abbasserò colui che è i.
 — 28. 2. pchè il tuo cuore s'è i.
 — — 5. il cuor tuo s'è i per le tue facoltà.
Dan. 5.23. anzi ti sei i contr' al S. del cielo.
Hos. 13. 1. Efraim s'era i in Israel.
 — — 6. si sono satollati, e l' lor cuor s'è i.
Abd. 4. ch'è avessi i il tuo nido, come l'aquila.
Mat. 11.23. Capernaum, che sei stata i infino al cielo. *Luc.* 10.15.
 — 23.12. chiunque si sarà i, sarà abbassato. *Luc.* 14.11. - 18.14.
Luc. 1.52. egli ha i i bassi.
Gio. 8.28. quando voi avrete i il F dell'uomo.
Att. 2.33. essendo stato i dalla destra di D.
Fil. 2. 9. per la qual cosa Id. l'ha sovrannam. i.

INNAMORATO, A.

- Eze.* 23. 5. Ohola s'è i de' suoi amanti, Assirii.

INNANIMARE, TO.

- Deu.* 3.28. conforta Iosué, e innanimalo.
Isa. 46.10. io ho fatte cessar le grida da t.
Luc. 11.53. Farisei cominciaron ad esser fieram. i.
1 Cor. 14. 7. le cose i che rendono suono.
Fil. 2.19. accchè io, saputo lo stato vostro, sia i.

1Tes. 2. 2. ci siamo francamente *i* nell'Iddio nostro, d'annunziarvi l'evangelo di D.

INNANZI.

Gen. 23. 4. seppellisca il mio morto, e mel levi d'*i*.
 Job 23. 8. se io vo *i*, egli non v'è.
 Mat. 6. 8. il P. sa le cose, *i* che giele chieggiate.
 — 8.29. per tormentarci *i* 'l tempo?
 Mar. 16. 7. dite a Pietro, ch'ei va *i* a voi in Galilea.
 Luc. 19.28. G. andava *i*, salendo in Gerusalemme.
 Gio. 14.29. ve l'ho detto, *i* che sia avvenuto.
 Rom. 3.25. remissione de' peccati che sono stati *i*.
 1Tes. 4.15. non andremo *i* a coloro che dormono.
 1Tim. 5.24. peccati manifesti, andando *i* a giudizio.

INNASPRIRE, TO; VEDI INASPRIRE.

INNESTATO, I, A, E.

Rom. 6. 5. se siamo stati *i* con Cristo.
 — 11.17. tu, ulivastro, sei stato *i* in luogo loro.
 — 19. i rami furon troncati, acchè io fossi *i*.
 — 23. e quegli ancora saranno *i*.
 — 24. tu sei stato *i* nell'ulivo domestico.
 Iac. 1.21. ricevete la parola *i* in voi.

INNO, I.

Mat. 26.30. dopo ch'ebbero cantato l'*i*. Mar.14.26.
 Efe. 5.19. parlando a voi stessi con salmi, ed *i*.
 Col. 3.16. ammonendovi gli uni gli altri, con *i*.

INNOCENTE, I.

Eso. 20. 7. il S. non terrà *i* chi avrà usato il suo Nome in vano. Deu. 5.11.
 — 23. 7. non far morir l'*i*, nè il giusto.
 Deu. 19.10. acchè non si spanda il sangue dell'*i*.
 — 13. togli via d'Israel la colpa del sangue *i*.
 — 21. 9. loltà via la colpa del sangue *i*.
 1Sa. 26. 9. chi sarà *i* avendo messa la man addosso?
 2Sa. 3.28. siamo *i* del sangue d'Abner.
 — 14. 9. sia *i* il re, e 'l suo trono.
 2Re 21.16. Manasse sparse molto sangue *i*.
 — 24. 4. avendo empiuta Gerusal. di sangue *i*.
 Job 4. 7. quale *i* perì mai?
 — 9.23. egli si beffa della prova degl'*i*.
 — 28. io so che tu non mi reputerai *i*.
 — 17. 8. l'*i* se ne commoverà.
 — 22.19. l'*i* si befferà di coloro.
 — 30. egli lo libererà, quantunque non sia *i*.
 Sal. 10. 8. egli uccide l'*i* in luoghi nascosti.
 — 15. 5. il quale non prende presenti contr'all'*i*.
 — 24. 4. l'uomo *i* di mani.
 — 94.21. essi condannano il sangue *i*.
 Pro. 28.20. chi s'affretta d'arricchire non sarà *i*.
 Ier. 2. 34. il sangue delle persone de' poveri *i*.
 — 35. tu dici, Certo, io sono *i*.
 — 36.15. voi mettete del sangue *i* addosso a voi.
 Dea. 6.22. sono stato trovato *i* nel suo cospetto.
 Ion. 1.14. S.! non metterci addosso il sangue *i*.
 Nah. 1. 3. non tiene punto il colpevole per *i*.
 Mat. 12. 7. voi non avreste condannati gli *i*.
 — 27. 4. ho peccato, tradendo il sangue *i*.
 — 24. io sono *i* del sangue di questo giusto.
 Ebr. 7.26. conveniva un tal sacerdote, che fosse *i*.

INNOCENZA.

Gen. 20. 5. io ho fatto questo con *i* delle m. mani.
 Sal. 26. 6. io lavo le mie mani nell'*i*.
 — 73.13. ho lavate le mie mani nell'*i*.

INNONDARE, TO.

Sal. 69. 2. e la corrente m'innonda.
 — 124. 4. l'acque ci avrebbero innondati.

Can. 8. 7. non potrebbero fiumi *i* quest'amore.
 Isa. 8. 8. spignerà fino in Giuda, e l'innonderà.
 — 10.22. il consumamento farà *i* la giustizia.
 — 28.15. qdo il flagello innondante passerà. 18.
 — 17. l'acque ne innonderan il nascondim.
 Lam. 3.54. l'acque m'hanno *i* fin sopra 'l capo.
 Dan. 11.22. le braccia del paese saran *i* da lui.

INNONDAZIONE.

1Cro.14.11. Id. ha rotto i miei nemici, a guisa d'*i*.
 Isa. 25. 4. sei stato ricetto dall'*i*: perciocchè l'ira de' violenti è come una *i*, che percuote un muro.
 Dan. 9.26. la fine d'essa sarà con *i*.
 Nah. 1. 8. egli farà una final distruzione, con *i*.

INNUMERABILE, I.

Sal. 40.12. mali *i* m'hanno circondato.
 Joel 1. 6. è salita una nazione possente, ed *i*.
 Ebr. 11.12. la rena *i* che è lungo 'l lito del mare.

INOPIA.

Pro. 14.23. il parlar delle labbra torna solo in *i*.
 — 22.16. chi fa torto al povero caderà in *i*.
 — 24.24. la tua *i* verrà come uno scudiere.
 Mar. 12.44. ma essa, della sua *i*, v'ha gittato, ecc.
 Luc. 21. 4. ma costei v'ha gittato della sua *i*.
 2Cor. 8.14. impiegata a sovvenire alla vostra *i*.

INQUIETATO.

1Sa. 28.15. perchè m'hai tu *i*?

INQUISIZIONE, I.

Att. 22.24. che si facesse *i* di lui per flagelli.
 — 39. coloro che doveano far l'*i* si ritrassero.
 1Cor. 9. 3. quel ch'io dico a col. che fanno *i* di me.

INSANABILE, I.

Ier. 17. 9. il cuor dell'uomo è frodolente, ed *i*.
 — 30.15. la tua doghà è *i*.
 Mic. 1. 9. le piaghe d'essa sono *i*.

INSEGNA, E.

Sal. 74. 4. v'hanno poste le loro *i* per segnali.
 Can. 2. 4. l'*i* ch'egli m'alza è, Amore.
 Att. 28.11. ch'avea per *i* Castore, e Polluce.

INSEGNAMENTO, I.

Pro. 1. 8. non lasciar l'*i* di tua madre. 6.20.
 — 3. 1. figlio mio, non dimenticar il mio *i*.
 — 6.23. l'*i* è una luce.
 — 7. 2. il mio *i* come la pupilla degli occhi.
 — 13.14. l'*i* d'un savio è una fonte di vita.
 Isa. 28.10. dar loro *i* dopo *i*; linea dopo linea.
 2Tes. 2.15. ritenete gl'*i* ch'avete imparati.
 — 3. 6. e non secondo l'*i* c'ha ricevuto da noi.

INSEGNARE.

Eso. 4.12. t'insegnerò ciò ch'avrai a dire.
 — 15. v'insegnerò ciò ch'avrete a fare.
 Lev. 10.11. per *i* a' figli d'Israel tutti gli statuti.
 Deu. 11.19. insegnatele a' vostri figli.
 — 31.19. insegnate qsto Cantico a' figli d'Israel.
 — 32.46. insegnate a' v. figli di prender guardia.
 — 33.10. insegneran le tue ordinazioni a Iacob.
 Gtu. 13. 8. insegnici ciò ch'abbiam da far al fanciullo c'ha da nascere.
 2Re 17.27. insegnì le leggi dell'Id. del paese.
 — 38. insegnò come dovean riverire il S.
 2Cro.15. 3. senza sacerdote ch'insegnasse.
 Esd. 7.10. per *i* gli statuti, e le leggi in Israel.
 — 25. insegnatele a quelli che non le sapran.

- Neh.* 9.14. *insegnasti* loro il tuo santo Sabato.
Iob. 6.24. *insegnatemi*, ed io mi tacerò.
 — 21.22. *potrebbe* *i* scienza a D.?
 — 38. 3. ti farò domande, e tu *insegnami*.
Sal. 25. 4. *insegnami* i tuoi sentieri.
 — — 8. il S. *insegnerà* la via a' peccatori.
 — — 9. *insegnerà* la sua via agli umili.
 — — 12. *insegnerà* la via ch'egli deve eleggere.
 — 27.11. o S., *insegnami* la tua via. 86.11.
 — 32. 8. voglio *iti* la via per la quale devi, ecc.
 — 34.11. v' *insegnerò* il timore del S.
 — 51. 6. t'è piaciuto *imi* verità nell' interiore.
 — — 48. *insegnerò* le tue vie a' trasgressori.
 — 90.12. *insegnaci* adunque a contar i nostri dì.
 — 94.10. ch' *insegna* il conoscimento agli uom.
 — 119.12. *insegnami* i t. statuti. 26,64,68,124,135.
 — — 33. *insegnami* la via de' tuoi statuti.
 — — 66. *insegnami* buon senno.
 — — 108. *insegnami* le tue leggi.
 — 143.10. *insegnami* a far la tua volontà.
Pro. 9. 9. *insegna* al savio, e diventerà più savio.
Isa. 28. 9. a cui s' *insegnerrebbe* la scienza?
 — — 26. l' Id. suo gl' *insegna* l'ordine che dee guardar.
Ier. 31.34. non *insegneran* più ciasc. il s. compagno.
Dan. 1. 4. che s' *insegnassero* le lettere de' Caldei.
Mic. 3.11. i suoi sacerdoti *insegnano* per prezzo.
Hab. 2.19. potrebbe quella *i* cosa alcuna?
Mat. 4.23. G. andava *insegnando*. 9.35.
 — 5.19. che gli metterà ad effetto, ed *insegnerà*.
 — 13.54. gl' *insegnava* nella lor sinagoga.
 — 15. 9. in vano m' onoran, *insegnando* dottrine.
 — 22.16. tu *insegna* la via di D. in verità. *Mar.* 12.14. *Luc.* 20. 21.
 — 26.55. io tuttodi sedeva *insegnando* nel temp.
 — 28.20. *insegnando* loro d' osservar le cose, ec.
Mar. 4. 1. G. prese ad *i* presso al mare.
 — 12.35. G., *insegnando* nel tempio.
Luc. 4.15. egli *insegnava* nelle lor sinagoghe.
 — — 31. ed *insegnava* la gente ne' sabati.
 — 11. 1. *insegnaci* ad orare.
 — 12.12. lo Sp. S. in quell'ora stessa v' *insegnerà*.
 — 13.22. G. andava per le castella *insegnando*.
 — 21.37. di giorno *insegnava* nel tempio.
Gio. 14.26. lo Sp. S. v' *insegnerà* ogni cosa.
Att. 4.18. ingiunsero lor che non *insegnassero*.
 — 5.42. ed ogni giorno, non restavano d' *i*.
 — 18.25. *insegnava* le cose del S.
 — 20.20. non mi son ritratto d' *ivi*.
 — 21.28. ch' *insegna* per tutto a tutti una dottrina ch' è contr' al popolo.
 — 28.31. *insegnando* le cose di G. C.
Rom. 12. 7. parimente il dottor attenda all' *i*.
1 Cor. 4.17. come io *insegno* per tutto.
 — 11.14. la natura stessa non v' *insegna* ella?
1 Tim. 2.12. non permetto alla donna d' *i*.
 — 3. 2. bisogna che 'l vescovo sia atto ad *i*.
 — 4.11. annunzia queste cose, ed *insegnale*.
2 Tim. 2.24. che 'l servitor del S. sia pronto ad *i*.
 — 3.16. tutta la scrittura è utile ad *i*.
Tit. 1.11. *insegnando* cose che non si convengono.
Ebr. 5.12. che vi s' *insegnino* gli oracoli di Dio.
 — 8.11. non *insegneran* ciasc. il suo prossimo.
1 Gto. 2.27. non avete bisogno che alc. v' *insegni*.
 — — l' istessa unione v' *insegna* ogni cosa.
INSEGNATO, I, A, E.
Sal. 119.171. quando tu m' avrai *i* i tuoi statuti.
Ecc. 12.11. più ha *i* scienza al popolo.
Isa. 29.13. è un comandamento ch' è stato loro *i*.
 — 54.13. tutti i tuoi figli saranno *i* dal S.
Ier. 2.33. tu hai *i* i tuoi costumi.

- Mat.* 5.19. chi avrà così *i* gli uomini.
Mar. 6.30. rapportarono ciò ch' avevano fatto, ed *i*.
Luc. 13.26. tu hai *i* nelle nostre piazze.
Gio. 6.45. tutti saranno *i* da D.
 — 8.28. parlo, secondo che 'l P. m' ha *i*.
 — 18.20. io ho sempre *i* nella sinagoga.
1 Cor. 2.13. con parole *i* dallo Sp. S.
1 Tes. 4. 9. siete *i* da D. ad amarvi gli uni gli altri.
Giuda 3. per la fede, ch' è stata *i* a' santi.

INSENSATO, I.

- 1 Sa.* 21.15. menato costui, per far l' *i* presso di me.
2 Re. 9.11. perchè è venuto a te quell' *i*?
Sal. 5. 5. gl' *i* non possono comparir davanti, ec.
 — 73.22. io era *i*, e non avea conoscimento.
Pro. 12. 1. chi odia la riprensione è *i*.
Ecc. 9. 2. ho detto al riso, Tu sei *i*.
Ier. 5. 4. questi sono solo i miseri: son *i*.
 — 10. 8. tutti insieme sono *i*.
 — — 14. ogni uomo è *i* per scienza.
 — 50.38. son *i* intorno agl' idoli.
Eze. 21.36. ti darò in man d' uomini *i*.
Luc. 24.25. o *i*, e tardi di cuore a credere.
Rom. 1.21. l' *i* lor cuore è stato intenebrato.
 — — 31. *i*, senza fede ne' patti.
Gal. 3. 1. o Galati *i*, chi v' ha ammalati?

INSENSIBILE, I.

- Efe.* 4.19. *i* quali, divenuti *i* ad ogni dolore.

INSETTO, I.

- Eso.* 8.21. gran mischia d' *i* nella casa di Faraone.
Sal. 78.45. una mischia d' *i*, che lo mangiarono.

INSIDIA, E.

- Ier.* 9. 8. nel loro interiore pongono *i*.
Hos. 7. 6. recano il cuor loro alle loro *i*.
Att. 20. 3. essendogli poste *i* da' Giudei.
 — — 19. mi sono avvenute nell' *i* de' Giudei.
 — 23.16. il figlio della sorella di Paolo, udite queste *i*, venne.
 — — 30. essendo state significate l' *i* de' Giudei.
 — 25. 3. ponendo *i*, per ucciderlo per lo camino.
Efe. 6.11. dimorar fermi contr' all' *i* del diavolo.

INSIDIARE.

- Sal.* 10. 9. egli *insidia* il povero, per predarlo.
Pro. 1.18. *insidiano* nascosamente l' anima loro.
 — 24.15. o empio, non *i* l' abitacolo del giusto.
Mic. 7. 2. tutti quanti *insidiano* al sangue.

INSIDIATORE, I.

- Luc.* 20.20. degl' *i* che simulassero d' esser giusti.

INSIEME.

- Neh.* 6. 2. vieni, troviamci *i*.
Sal. 2. 2. i principi consigliano *i*, contr' al S.
 — 34. 3. esaltiamo tutti *i* il suo Nome.
 — 133. 1. che fratelli dimorino *i*.
Ier. 3.18. se ne verranno *i* dal paese d' Aquilone.
Amo. 3. 3. due camineranno essi *i*?
Mat. 1.18. avanti che fossero *i*, si trovò gravida.
Gio. 4.36. accchè il seminatore, ed il mietitor si rallegrino *i*.
Att. 2.44. tutti coloro che credevano erano *i*.
1 Cor. 11.20. quando voi vi raunate *i*.
Efe. 4.16. il corpo ben composto, e commesso *i*.
Col. 2.19. ben commesso *i* per le giunture.
1 Tes. 4.17. saremo *i* con loro rapiti nelle nuvole.

INSIPIDO, A.

- Iob.* 6. 6. una cosa *i* si mangia ella senza sale?

Mat. 5.13. se il sale divien *i*? *Mar.* 9.50. *Luc.* 14.34.

INSOLENTE.

2 Tes. 3. 2. accchè siamo liberati dagli uomini *i*.

INSPIRATO, A.

2 Tim. 3.16. tutta la scrittura è divinamente *i*.

INSPIRAZIONE e ISPIRAZIONE, I.

Iob 32. 8. l'*i* dell'Onnipotente gli fa intendere.

Mic. 2.11. se v'è alcuno che proceda per *i*.

INSTABILE.

Iac. 1. 8. uom doppio di cuore, *i* in tutte le s. vie.

INSTANZA.

2 Tim. 4. 2. che facci *i* a tempo, e fuor di tempo.

ISTRUMENTO, VEDI STRUMENTO.

INTAGLIARE, TO.

Eso. 32.16. era scrittura di D., *i* sopra le Tavole.

1 Re 6.29. fece *i* figure nelle pareti della Casa.

— 35. vi fece *i* de' Cherubini.

Iob 19.24. oh, fossero *i*, sopra un sasso!

INTAGLIATORE.

Att. 19.24. Demetrio, *i* d'argento, raunati quelli.

INTAGLIO, I.

2 Cro. 2. 7. un' uomo che sappia lavorar d'*i*.

— 14. e fare qualunque sorte d'*i*.

Sal. 74. 6. hanno fracassati gl'*i* di quello.

INTARLARE, TO.

Iob 13.28. colui si disfa come del legno *i*.

Isa. 40.20. sceglie un legno che non *intarli*.

INTAVOLATO, E.

Hag. 1. 4. abitar nelle vostre case *i*.

INTEGRITÀ.

Gen. 20. 5. ho fatto questo con *i* del mio cuore.

Ios. 24.14. temete il S., e servitegli con *i*.

Giu. 9.16. se voi siete proceduti con verità, e con *i*.

Iob 2. 3. ed anche persevera egli nella sua *i*.

— 4. 6. l'*i* delle tue vie non è ella la tua aspettazione?

— 27. 5. io non mi lascerò togliere la mia *i*.

Sal. 7. 8. giudica di me secondo la mia *i*.

— 15. 2. colui che camina in *i*.

— 25.21. l'*i*, e la dirittura mi guardino.

— 26. 1. io son caminato nella mia *i*.

— 11. io caminerò nella mia *i*.

— 37.37. guarda l'*i*, e riguarda alla dirittura.

— 41.12. m'hai sostenuto nella mia *i*.

— 78.72. li pasturò, secondo l'*i* del suo cuore.

— 84.11. il bene a quelli che camminano in *i*.

— 101. 2. io caminerò nell'*i* del mio cuore.

Pro. 2. 7. lo scudo di quelli che camminano in *i*.

— 10. 9. chi camina in *i* camina in scurtà.

— 11. 3. l'*i* degli uomini diritti gli conduce.

— 28. 6. il povero che camina nella sua *i*.

— 18. chi camina in *i* sarà salvo.

Amo. 5.10. abominano chi parla con *i*.

Til. 2. 7. mostrando nella dottrina *i* incorrotta.

INTELLETO.

Gen. 3. 6. albero desiderabile per aver *i*.

1 Re 3.11. anzi hai chiesto d'aver *i*.

Nek. 9.20. desti lor il t. buono Sp. per dar loro *i*.

Sal. 14. 2. se vi fosse alcuno ch'avesse *i*. 53.2.

Sal. 36. 3. egli non ha più *i* da far bene.

— 49.30. l'uomo in istato onorevole, e non ha *i*.

— 119.34. dammi *i*, ed io guarderò la tua Legge.

— 78. dammi *i*, ed io imparerò.

— 125. dammi *i*: accchè io possa conoscere.

— 130. dà *i* a' semplici.

— 144. dammi *i*, ed io viverò.

— 169. dammi *i*, secondo la tua parola.

Isa. 1. 3. il mio popolo non ha *i*.

Mat. 15.16. siete voi eziandio ancor privi d'*i*?

Efe. 4.18. Gentili intenebrati nell'*i*.

Fil. 4. 7. la pace di D., la qual sopravanza ogni *i*.

INTELLIGENZA.

Iob 12.13. a lui appartiene il consiglio, e l'*i*.

— 28.12. ove è il luogo dell'*i*?

— 28. e l' ritirarsi dal male è l'*i*.

Sal. 147. 5. la sua *i* è infinita.

Efe. 1. 8. abbondante inverso noi in ogni *i*.

— 3. 4. qual sia la mia *i* del misterio di C.

Col. 1. 9. in ogni sapienza, ed *i* spirituale.

— 2. 2. ricchezze del pieno accertamento dell'*i*.

INTELLIGIBILE.

Eze. 3. 5. conciosiacosachè non sii mandato ad un popolo di lingua non *i*.

1 Cor. 14. 9. se non proferite un parlare *i*.

INTEMPERANZA.

Mat. 23.25. son pieni di rapina, e d'*i*.

INTENDENTE, I.

Gen. 41.33. provveggasi Faraone d'un uomo *i*.

Deu. 1.13. datemi degli uomini savi, ed *i*.

— 4. 6. qsta nazione è un popolo savio, ed *i*.

1 Re 3. 9. da'al tuo servitore un cuore *i*.

1 Cro. 12.32. uomini *i* nella conoscenza de' tempi.

2 Cro. 2.12. ha dato al re David un figlio *i*.

— 26. 5. Zacaria, uomo *i* nelle visioni di D.

Esd. 8.18. ci menarono un uomo *i*.

Est. 1.13. coloro ch'erano *i* delle leggi.

Iob 22. 2. a sè stesso fa profitto l'uomo *i*.

Sal. 119.99. io son più *i* che tutti i miei dottori.

Pro. 1. 5. l'uomo *i* ne acquisterà buoni consigli.

— 8. 9. essi tutti son diritti agl'*i*.

— 14. 6. la scienza s'acquista dall' uomo *i*.

— 15.14. il cuor dell'uom *i* cerca la scien. 18.15.

— 21. l'uomo *i* camina dritamente.

— 24. la via della vita va in su all' uomo *i*.

— 16.20. chi è *i* nella parola, troverà bene.

— 21. il savio di cuore sarà chiamato *i*.

— 17.10. la riprensione scende nell' uomo *i*.

— 24. la sapienza è nel cospetto dell'*i*.

— 27. chi è di spirito riservato è uomo *i*.

— 19.25. se tu correggi l'*i*, intenderà la scienza.

— 24. 5. l' uomo *i* è possente di forza.

— 28. 7. chi guarda la Legge è figlio *i*.

Isa. 3. 3. l'uomo *i* nelle parole segrete.

— 5.21. guai a color che sono *i* appo loro stessi!

Ier. 49. 7. il consiglio è egli venuto meno agl'*i*?

Dan. 1. 4. fanciulli *i* in ogni sapienza.

— 17. Id. rendete Daniel *i* in ogni visione.

— 11.33. gl'*i* ne ammaestreranno molti.

— 35. di quegl'*i* ne caderanno alcuni.

— 12. 3. gl'*i* risplenderanno.

— 10. ma gl'*i* le intenderanno.

Hos. 14. 9. chi è *i*? le riconosca.

Mat. 11.25. hai nascoste qste cose agl'*i*. *Luc.* 10.21.

1 Cor. 1.19. annullerò l'intendim. degl'*i*. *Isa.* 29.14.

— 10.15. io parlo come ad *i*.

Efe. 5.17. siate *i* qual sia la volontà del S.

2 Pte. 1.12. rammemorarvi, benchè siate già *i*.

INTENDERE.

- Gen.** 11. 7. l' uno non *intenda* la favella dell' altro.
 — 21. 6. chiunque l' *intenderà* riderà meco.
Eso. 2.24. Id. *intese* i loro stridi.
Deu. 4.10. io farò loro *i* le mie parole.
 — 29. 4. il S. non v' ha dato orecchi da *i*.
 — 32.29. oh *intendessero* queste cose!
1 Sa. 2.23. perchè io *intendo* i vostri malvagi fatti.
Neh. 8. 8. davano ad *i* ciò che si leggeva.
Iob 26.14. chi potrà *i* il tuono delle sue potenze?
 — 32. 8. l' ispirazione dell' Onnipotente gli fa *i*.
Sal. 50.22. *intendete* qsto, voi che dimenticate Id.
 — 73.16. io ho pensato di volere *i* questo.
 — 94. 7. l' Id. di Iacob non ne *intende* nulla.
 — 119.27. fammi *i* la via de' tuoi comandamenti.
 — 139. 2. tu *intendi* da lungi il mio pensiero.
Pro. 2. 5. allora tu *intenderai* l' timor del S.
 — — 9. allora tu *intenderai* giustizia.
 — 8. 5. *intendete* che cosa sia avvedimento.
 — — stolti, *intendete* che cosa sia buon senno.
 — 49.25. se tu correggi l' uomo *intendente*, egli *intenderà* la scienza.
 — 20.24. come *intenderà* l' uomo la sua via?
 — 28. 5. gli uomini dati al male non *intendono*.
Ecc. 12.11. più ha insegnata la scienza, c' ha fatta *i*.
Isa. 6. 9. ascoltate pure, ma non *intendiate*.
 — — 10. accchè non *intenda* col suo cuore.
 — 32. 4. il cuor degl' inconsiderati *intenderà*.
 — 44.18. i loro cuori sono incrostati per non *i*.
Ier. 18. 2. quivi ti farò *i* le mie parole.
 — 23.20. *intenderete* molto bene la cosa. 30.24.
Dan. 9.23. ora dunque *intendi* la visione.
 — 10.12. che tu recasti l' cuor tuo ad *i*.
 — 12. 8. io uddi ben ciò, ma non l' *intesi*.
 — — 10. niuno degl' empi *intenderà* qste cose.
 — — gl' intendenti le *intenderanno*.
Mat. 13.14. ben udirete, ma non *intenderete*. t. Is. 6.9.
 — — 15. non *intendano* col cuor. Gio. 12.40. Att. 28.27.
 — — 23. è colui ch' ode la parola, e l' *intende*.
 — 22.29. errate, non *intendendo* le scritture.
Luc. 8.10. accchè udendo non *intendano*.
 — 18.84. non *intendevan* cose ch' eran lor dette.
 — 24.45. asperse loro la mente, per *i* le scritture.
Gio. 8.43. perchè non *intendete* voi il mio parlare?
 — 12.16. i suoi discepoli non *intesero* da prima.
Att. 7.25. stimava che i fratelli *intendessero*.
 — 8.30. *intendi* tu le cose che tu leggi?
 — 28.26. udirete bene, ma non *intenderete*. Isa. 6.9.
1 Cor. 13. 2. quantunque *intendessi* tutti i misteri.
1 Tim. 1. 7. non *intendendo* le cose che dicono.
2 Pie. 2.16. ne' qli vi son alc. cose malagevoli ad *i*.

INTESO, I, A, E.

- Gen.** 43.25. avean *i* che resterebber quivi a mangiar.
Eso. 16.12. io ho *i* i mormorii de' figli d' Israel.
2 Re 22.19. qdo tu hai *i* ciò ch' io ho pronunziato.
Isa. 29.16. direbbe ella, Egli non l' ha *i*?
 — 64. 4. mai non s' è udito, nè con gli orecchi.
Dan. 9. 2. io Daniel, avendo *i* per li libri.
Mat. 13.51. avete voi *i* tutte queste cose?
Rom. 1.20. essendo dalla creazion *i* per l' opere.
2 Cor. 3. 2. siete la nostra lettera, *i*, e letta da tutti.

INTENDIMENTO, I.

- 1 Re** 7.14. compiuto in industria, ed *i*.
Iob 8. 9. siamo da ieri in quà, e non abbiain *i*.
 — 36.12. muoiono per mancamento d' *i*.
 — 39.30. Id. non l' ha fatto partecipe d' *i*.
Sal. 14. 4. non hanno essi alcun *i*? 53.4.

- Sal.** 119.66. insegnami buon senno, ed *i*.
 — 136. 5. colui c' ha fatti i cieli con *i*.
Pro. 2. 2. se tu inchini l' tuo cuore all' *i*.
 — — 3. se dai fuori la tua voce all' *i*.
 — — 6. dalla sua bocca procede l' *i*.
 — 3.13. beato l' uomo c' ha ottenuto *i*.
 — — 19. il S. ha stabiliti i cieli con *i*.
 — 5. 1. inchina il tuo orecchio al mio *i*.
 — 19. 8. chi osserva l' *i* troverà del bene.
 — 23.23. compera sapienza, ed *i*.
 — 30. 2. non ho l' *i* d' un uomo volgare.
Isa. 11. 2. lo Sp. di sapienza e d' *i* riposerà sopra esso.
 — 27.11. che qsto popolo non sia un popol d' *i*.
 — 29.14. l' *i* de' suoi intendenti si nasconderà.
 — — 24. i travati di spirito comprenderan l' *i*.
 — 40.14. chi gli ha mostrata la via degl' *i*?
 — — 28. il suo *i* è infinito.
 — 44.19. non han *i* alc., per dire, io ho arsa, ecc.
 — 56.11. qsti pastori non sanno che cosa sia *i*.
Ier. 3.15. pastori che vi pasceran di scienza, e d' *i*.
 — 9.24. gloriosi di questo, ch' egli ha *i*.
 — 10.12. ha distesi i cieli col suo *i*. 51.15.
Hos. 4.14. il popolo che non ha *i* caderà.
Rom. 3.11. non v' è alcuno ch' abbia *i*.
1 Cor. 1.19. io annullerò l' *i* degl' intendenti.
2 Tim. 2. 7. prego il S. che ti dia *i* in ogni cosa.
1 Gio. 5.20. ci ha dato *i*, accchè conosciamo colui.
Apo. 13.18. chi ha *i* conti l' numero della bestia.

INTENEBRATO, I.

- Rom.** 1.21. l' insensato lor cuore è stato *i*.
Efe. 4.18. *i* nell' intelletto.

INTENSO.

- 1 Pie.** 1.22. portate amore *i* gli uni agli altri.

INTENTAMENTE.

- Luc.** 22.44. essendo in agonia, orava vie più *i*.

INTENTO, I.

- Neh.** 8. 3. orecchi di tutto l' popol eran *i* al Libro.
Sal. 119.38. il tuo servitore è *i* al tuo timore.
Ier. 1.12. *i* a mandar ad esecuzione la mia parola.
Fil. 1.20. secondo l' *i*, e la speranza mia.

INTENZIONE, I.

- 2 Tim.** 3.10. hai ben comprese le mie *i*, la m. fede.
Ebr. 4.13. la parola di D. è giudice dell' *i* del cuor.

INTERAMENTE.

- Eso.** 40.16. Moisé fece *i* come l' S. gli avea comand.

INTERCEDERE, TO.

- Gen.** 33. 8. *intercedete* per me appo Efron.
Isa. 53.12. sarà *i* per li trasgressori.
Ier. 7.16. e tu, non *i* appo me.
 — 27.18. seson profeti, *intercedano* ora appo l' S.
Rom. 8.34. il quale eziandio *intercede* per noi.
Ebr. 7.25. vivendo sempre, per *i* per loro.

INTERDETTO, A.

- Lev.** 27.21. sia cosa sacra al S., come campo d' *i*.
 — — 28. ogni *i* è cosa santissima.
 — — 29. niuno *i* si possa riscattare. 28.
Num. 18.14. sia tua ogni cosa *i* in Israel.
 — 21. 2. distruggerò le loro città nella maniera dell' *i*.
Deu. 3. 6. le distruggemmo al modo dell' *i*.
 — 7. 2. distruggile al modo dell' *i*. 13.15.
 — — 26. onde tu sii *i*, come è quella cosa.
 — 13.17. e nulla dell' *i* ti s'attacchi alle mani.

- Ios.* 6.18. guardatevi sol dell' i.
 — 7.11. anche hanno preso dell' i.
 — — 13. o Isr., e v' è fra te dell' i.
 — 10.28. distrusse nel modo dell' i il re.
1 Sa. 15. 3. distrugg. al modo dell' i ciò che è suo.
1 Re 20.42. l' uomo ch' io avea messo all' i.
Esd. 10. 8. i suoi beni sarebbero messi all' i.
Eze. 44.29. ogn' i in Israel sarà loro.
Zac. 14.11. non vi sarà più distruzione a modo d' i.
Mal. 4. 6. ch' io non percuto la terra a modo d' i.

INTERIORA.

- 2 Cro.* 21.15. le tue i usciràn fuori per l' infermità.
 — — 18. d' una infermità incurabile nell' i.
 — 33.91. quelli usciti delle sue i l' uccisero.
Iob 30.27. le mie i bollono.
Sal. 22.14. il mio cuor è come cera, e si strugge nel mezzo delle mie i.
 — 40. 8. la tua Legge è nel mezzo delle mie i.
 — 71. 6. tu m' hai tratto fuor dell' i di m. madre.
Pro. 18. 8. scendono fin nell' i del ventre.
Can. 5. 4. le mie i si commossero per amor di lui.
Isa. 49. 1. il S. ha mentovato il mio nome infìn dall' i di mia madre.
 — 63.15. dove è il commovimento delle tue i?
Ier. 4.19. ah! le mie i, le mie i! sento un gran dolore.
 — 31.20. le mie i son commosse per lui.
Lam. 1.20. le mie i si conturbano. 3.11.
Eze. 3. 8. empi le tue i di questo ruotolo.
Iom. 2. 1. fu nell' i del pesce 3 giorni, e 3 notti.
 — — 2. fece orazione dentro all' i del pesce.
Att. 1.18. e tutte le sue i si sparsero.

INTERIORE.

- 1 Re* 6.27. nel mezzo della parte i della Casa.
Sal. 5. 9. l' i loro non è altro che malizie.
 — 51. 6. t' è piaciuto insegnarmi verità nell' i.
 — 62. 4. ma maladicono nel loro i.
Ier. 31.33. metterò la mia Legge nel loro i.

INTERNO, I.

- Pro.* 7.27. che scende a' più i luoghi della morte.
2 Cor. 4.16. si rinnova l' i di giorno in giorno.
Efe. 3.16. fortificati, per lo suo Sp., nell' uomo i.

INTERPORRE.

- Isa.* 59.16. non v' era alcuno che s' interponesse.

INTERPRETARE.

- Gen.* 40. 8. abbiám sognato un sogno, e non v' è alcuno che ce l' interpreti.
 — 41.15. ho udito dir che tu intendi i sogni, per i.
1 Cor. 14. 5. maggiore che chi parla linguaggi, se non ch' egli interpreti.
 — — 13. preghi di potere i.
 — — 28. se non v' è alc. che interpreti, tacciasi.

INTERPRETAZIONE, I.

- Gen.* 40. 5. conveniente all' i data a ciascuno.
 — — 8. le i non appartengono esse a D?
 — 41.11. conveniente all' i che ne fu data.
Giu. 7.15. quando Gedeon ebbe intesa la sua i.
Dan. 2. 4. di l' sogno, e noi ne dichiarerem l' i. 7.
 — 5.12. chiamisi Daniel, ed egli dichiarerà l' i.
1 Cor. 12.10. ad un' altro, l' i delle lingue.
 — 14.26. avendo ciascun di voi, chi salmo, chi f.
2 Pie. 1.20. alcuna profezia non è di particolare i.

INTERPRETE, I.

- Gen.* 42.23. pchè fra loro v' era un' i.
1 Cor. 12.30. tutti sono egliino i?

INTERVENIRE.

- Rom.* 8.26. lo Sp. *interviene* egli stesso per noi.
 — — 27. lo Sp. *intervenga* per li santi, sec. Iddio.

INTIERO, I, A, E.

- Gen.* 6. 9. Noè fu uomo i nelle sue età.
 — 17. 1. camina davanti a me, e sii i.
Deu. 18.13. sii i inverso l' S. Id. tuo.
 — 25.15. abbi peso i, ed Efa i.
Ios. 8.31. Iosue edificò un' altar di pietre i.
2 Sa. 22.26. tu ti mostri i inverso l' uomo i.
 — — 31. la via di D. è i. *Sal.* 18.30.
1 Re 8.61. sia dunque il cuor vost. i inverso il S.
 — 11. 4. il cuor di Salomone non fu i inv. l' S.
 — 15. 3. e l' cuor d' Abiam non fu i inverso l' S.
 — — 14. il cuor d' Asa fu i inverso l' S. *2 Cro.* 15.17.
2 Re 20. 3. son caminato di cuore i.
1 Cro. 28. 9. servigli di cuore i.
 — 29.19. a Salomone, mio figlio, da' un cuore i.
2 Cro. 16. 9. in favor di color c' han il cuor i inv. lui.
 — 19. 9. così facessero, con lealtà, e di cuor i.
Iob 4. 1. Iob era i e diritto. 2.3.
 — — 8. nella terra non v' è uomo i com' esso.
 — 8.16. l' uomo i è verdeggiante al sole.
 — — 20. Id. non disdegna l' uomo i.
 — 9.22. egli distrugge ugualmente l' uomo i, e l' empio.
Sal. 18.23. sono stato i inverso lui.
 — 25. ti mostri i inverso l' uomo i.
 — 19.13. allora io sarò i.
 — 37.18. il S. conosce i giorni degli uomini i.
 — 64. 4. per saettar l' uomo i.
 — 101. 6. chi camina per la via i mi servirà.
 — 119. 1. beati coloro che sono i di via.
 — — 80. sia il mio cuore i ne' tuoi statuti.
Pro. 2.21. gli uomini i rimarranno in essa.
 — 10.29. la via del S. è una fortezza all' uomo i.
 — 11.20. che sono i di via son ciò che gli è grato.
 — 13. 6. la giustizia guarda colui che è i di via.
 — 28.10. gli uomini i erederanno il bene.
2 Cor. 13. 9. desideriam il vostro i ristoramento.
1 Tes. 5.23. Id. vi santifichi egli stesso tutti i.
- INTIGNERE, TO.**
- Eso.* 12.22. ed *intignetelo* nel sangue.
Lev. 4. 6. *intinga* il dito in quel sangue. 74.
Rut. 2.14. ed *intigni* l' tuo boccone nell' aceto.
Luc. 16.24. *intinga* la punta del dito nell' acqua.
Gio. 13.26. al quale darò il boccone dopo averlo i.
- INTONARE.**
- Neh.* 11.17. *intonava* le laudi in tempo d' orazione.
- INTOPPARE, TO.**
- Sal.* 91.12. che l' t. piè non s' *intoppi* in alc. pietra.
Isa. 28. 7. si son i nel giudicio.
 — 59.10. ci siamo i nel mezzodi.
Ier. 6.21. ne' quali s' *intopperan* padri, e figli.
 — 13.16. avanti che i vostri piedi s' *intoppino*.
 — 18.15. sia stato fatto isi nelle sue vie.
Mal. 2. 8. ne avete fatti isi nella Legge.
Mat. 4. 6. che talora tu non t' *intoppi* del piè in alc. pietra. *Luc.* 4.11. t' *Sal.* 91.12.
 — 5.29. se l' occhio tuo destro ti fa i. *Mar.* 9.47.
 — — 30. se la tua man destra ti fa i. *Mar.* 9.43.
 — 18. 8. se la tua mano, o l' tuo piè, ti fa i.
Glo. 11. 9. se alc. camina di giorno, non s' *intoppa*.
Rom. 9.33. si sono i nella pietra dell' intoppo.
 — 11.11. sonsi egliino i, acchè cadessero i.
 — 14.21. nella quale il tuo fratello s' *intoppa*.

- 1 *Pie.* 2. 8. i quali s' *intoppano* nella parola.
2 *Pie.* 1.10. facendo qste cose non v' *intopperete*.

INTOPPO, I.

- 1 *Sa.* 25.31. allora il mio signore non avrà qsto i.
Sal. 119.165. non v' è alcuno i per loro.
Isa. 8.14. sarà per pietra d' i. t 1 *Pie.* 2.7.
— 57.14. togliete via gl' i dal camin del m. pop.
Ier. 6.21. io metterò a questo popolo degl' i.
Eze. 3.20. ch' io gli ponga innanzi alcun i.
— 14. 8. han posto l' i della lor iniquità davanti alla lor faccia. 4,7.
— 18.30. l' iniquità non vi sarà in i.
— 44.12. son stati alla casa d' Isr. per i d' iniqui.
Rom. 9.32. si sono intoppiati nella pietra dell' i.
— — 33. pongo in Sion una pietra d' i. t *Isa.* 8.14.
— 11. 9. sia la lor mensa lor in i.
— 14.13. di non porre i, o scandalo al fratello.
— 20. ma v' è mal pell' uomo, che mangia con i.
1 *Cor.* 8. 9. vostra podestà non divenga i a' deboli.
— — 13. se 'l mangiar dà i al mio fratello.
— — accchè io non dia i al mio fratello.
— 10.32. siate senza dare i nè a' Giudei, nè ai Greci.

- 2 *Cor.* 6. 3. non dando i in cosa veruna.
Fil. 1.10. accchè siate sinceri, e senza i.
1 *Pie.* 2. 7. e pietra d' incappo, e sasso d' i.
1 *Gio.* 2.10. chi ama il suo fratello, non v' è i in lui.
Giuda 24. potente da conservarvi senza i.
Apo. 2.14. porre i davanti a' figli d' Israel.

INTORBIDARE.

- Sal.* 46. 3. quantunque l' acque del mar s' *intorbidassero*.
Gio. 5. 4. un' angelo *intorbidava* l' acqua.

INTORNIARE, TO.

- Gen.* 19. 4. uomini di Sodoma *intorniarono* la casa.
2 *Re* 6.14. giunse là di notte, ed *intornio* la città.
Job 1.10. non hai tu i lui, ed ogni cosa sua?
Sal. 5.12. tu l' *intornierai* di benivolenza.
— 17.11. ora c' *intorniano*.
— 18. 5. legami di sepolcro m' avevano i.
— 22.16. uno stuolo di maligni m' ha i.
— 32.10. benignità *intornierà* colui che, ecc.
— 49. 5. quando l' iniquità alle calcagna m' *intornierà*.
— 118.10. nazioni m' avevano i.
— — 12. m' avevano i come api.
Ier. 31.22. la femmina *intornia* l' uomo.
Hos. 7. 2. ora gl' *intorniano* i lor fatti.
— 12. 1. Efraim m' ha i di menzogna.
Hab. 1. 4. l'empio *intornia* il giusto.
Apo. 12. 1. una donna i del sole.
— 20. 8. *intornieranno* il campo de' santi.

INTORNO.

- Ebr.* 12. 1. i a noi un cotanto nuvolo di testimoni.

INTRALCIATO.

- 1 *Re* 7.17. reti di lavoro i di cordoni.

INTRECCIATURA.

- 1 *Pie.* 3. 3. ornamento sia, non dell' i de' capelli.

INTRIDERE.

- Gen.* 18. 6. *intridila*, e fanne delle schiacciate.
Ier. 7.18. le donne *intridono* la pasta.

INTRODURRE, TO.

- Num.* 14. 8. il S. c' *introduurrà* in quel paese.
— — 24. l' *introduurrò* nel paese nel qle è andato.

- Num.* 20.12. non *introdurrete* questa raunanza.
Deu. 31.23. sei quel ch' *introduurrà* i figli d' Israel.
Can. 1. 4. il re m' ha i nelle sue camere.
Isa. 60.11. accchè la moltitudine delle genti sia i.
Eze. 44. 7. ch' avete i gli stranieri.

INTRODUZIONE.

- Rom.* 5. 2. per lo quale abbiām avuta per la fede i.
Efe. 2.18. per esso abbiām i al Padre.
— 3.12. la libertà, e l' i in confidenza.

INTROMESSO, I.

- Gal.* 2. 4. falsi fratelli, i sotto mano.

INTRONATO, I, E.

- 1 *Sa.* 3.11. avrà amendue l' orecchie i.
Ier. 19. 3. chi udirà avrà gli orecchi i. 2 *Re.* 21.12.

INUTILE, I.

- Luc.* 13. 7. perchè rende egli ancora i la terra?
Tit. 3. 9. stolte quistioni: pchè sieno i, e vane.

INUTILITÀ.

- Ebr.* 7.18. l' annullamento del comandamento per la sua i.

INVAGHIRE, TO.

- Ios.* 7.21. Acan disse, io m' *invaghii* di qste cose.
Pro. 5.19. sii del continuo i del suo amore.
— 6.25. non iti nel tuo cuor, della s. bellezza.
Isa. 28. 7. il sacerdote, e l' profeta si sono i.

INVANITO, I.

- 2 *Re* 17.15. onde s' erano i.
Rom. 1.21. anzi sono i ne' lor ragionamenti.

INVANO, VEDI in VANO.

INVECCHIARE, TO.

- Gen.* 18.12. avrei io diletto dopo essere i?
Lev. 13.11. lebbra i nella pelle della carne.
Sal. 6. 7. l'occhio è i per cagion de' m. nemici.
— 32. 3. mentre io mi son taciuto, le mie ossa si sono i.
— 102.26. *invecchieranno* tutte, come un vestimento. *Ebr.* 1.11.
Isa. 65.22. i m. eletti faran i l' opere delle lor mani.
Lam. 3. 4. egli ha fatta *invecchiar* la mia carne.
Luc. 12.33. fatevi delle borse che non *invecchiano*.

INVENTORE, I.

- 1 *Re* 12.33. del qual mese egli era stato l' i.
Rom. 1.30. i di mali, disubbidienti.

INVERMINARE.

- Eso.* 16.20. e quello *inverminò*, e putì.

INVESTIGABILE, I.

- Efe.* 3. 8. d' evangelizzar le non i ricchezze di C.

INVESTIGARE, TO.

- Gen.* 31.35. *investigò*, ma non trovò quegli' idoli.
Num. 10.33. per i loro un luogo di riposo.
Job 5. 9. cose sì grandi, che non si possono i.
— 11. 7. potresti tu trovar modo d' i id.?
— 28. 3. l' uomo *investiga* ogni cosa fino al fine.
— 29.16. *investigava* la causa che m' era sconosciuto.
Sal. 64. 6. *investigano* malizie.
— — ricercano ciò che si può i.
— 77. 6. lo spirito mio va *investigando*.
— 139. 1. S., tu m' hai i, e tu mi conosci.
— — 23. o D., *investigami*, e conosci il m. cuore.

Sal. 145. 3. la sua grandezza non può esser i.
Pro. 20.27. lampana ch' *investiga* i segreti nascondimenti.

— 25. 2. la gloria delli re è d' i la cosa.
 — — 3. l' altezza de' cieli, e 'l cuor delli re non si possono i.

— — 27. l' i colui che è gloria, è cosa gloriosa.

Ecc. 1.13. ad i tutto ciò che si fa sotto 'l cielo.

Ier. 17.10. io, il S., che *investigo* i cuori.

Abd. 6. come sono stati i nascondim. d' Esau?

Sof. 1.12. *investigherò* Gerus. con delle lucerne.

Gio. 5.39. *investigate* le scritture.

Rom. 11.33. quanto è impossibile d' i le sue vie!

1 Cor. 2.10. perchè lo Sp. *investiga* ogni cosa.

1 Pie. 1.10. della qual salute *investigarono* i profeti.

— — 11. *investigando* quando, ed in qual tempo.

Apo. 2.23. io son quello ch' *investigo* reni, e cuori.

INVIARE.

Sal. 25. 5. *inviarmi* nella tua verità.

Pro. 1.15. figlio mio, non iti con loro.

INVIDIA, E.

Gen. 30. 1. Rachel portò i alla sua sorella.

— 37.11. i fratelli di Iosef gli portavano i.

Sal. 37. 1. non portar i a qlli ch' operan perversam.

— 73. 3. io portava i agl' insensati.

— 106.16. furono mossi d' i contr' a Moisé.

Pro. 3.31. non portar i all' uomo violento.

— 14.30. l' i è il tarlo dell' ossa.

— 23.17. il cuor tuo non porti i a' peccatori.

— 24. 1. non portar i agli uomini malvagi. 19.

Ecc. 9. 6. già il loro odio, e la lor i è perita.

Mat. 27.18. Pilato sapeva che glielo avean messo nelle mani per i. *Mar.* 15.10.

Att. 5.17. si levò insieme con tutti, ripieni d' i.

— 7. 9. i patriarchi, portando i a Iosef.

— 13.45. i Giudei furon ripieni d' i.

Rom. 1.29. pieni d' i, di micidio, di contesa.

— 13.13. non in contesa, ed i.

1 Cor. 3. 3. poichè fra voi v' è i.

Gal. 5.21. l' opere della carne: son i, micidi.

Fil. 1.15. alcuni predicano anche C. per i.

1 Tim. 6. 4. quistioni, dalle quali nascono i, ecc.

Tit. 3. 3. menando la vita in malizia, ed i.

Iac. 3.14. se voi avete nel cuor vostro i amara.

— — 16. dove è i, e contenzione.

— 4. 5. lo spirito ch' abita in voi appetisce ad i?

1 Pie. 2. 1. deposta adunque l' ipocrisia, ed i.

INVIDIARE, TO.

Gen. 26.14. i Filistei lo *invidiavano*.

Ecc. 4. 4. ho veduto che l' uom è i dal s. prossimo.

Eze. 31. 9. gli alberi d' Eden l' *invidiavano*.

1 Cor. 13. 4. la carità non *invidia*.

Gal. 5.26. *invidiando* gli uni gli altri.

INVISIBILE, I.

Rom. 1.20. concios. le cose i d' esso si veggano.

Col. 1.15. il quale è l' immagine dell' Id. i.

— — 16. le cose visibili, e l' i.

1 Tim. 1.17. al Re de' secoli, immortale, i.

Ebr. 11.27. stette costante, come veggendo l' i.

INVITARE, TO.

Num. 25. 2. le figlie di Moab *invitarono* il popolo a' sacrificii de' loro iddii.

1 Sa. 9.13. poi appresso gl' i mangeranno.

1 Re. 1.10. Adonia non *invitò* il profeta Natan.

— — 49. tutti gl' i da Adonia sbigottirono.

Mat. 22. 3. mandò a chiamar gl' i alle nozze.

Luc. 14. 7. propose questa parabola agl' i.

Luc. 14.10. acchè, quando colui che t' avrà i verrà.

— — 24. niun di quegli i assaggerà di mia cena.

INVOCARE.

Gen. 12. 8. Abram *invocò* il Nome del S. 13.4.

— 21.33. Abrah. piantò un bosco in Beerseba, e quivi *invocò* il Nome del S.

— 26.25. Isaac *invocò* il nome del S.

Deu. 4. 7. prossimo, ogni volta che l' *invochiamo*.

2 Sa. 22. 4. *invocal* 'l S., e fui salvato.

1 Re. 18.24. *invocate* il nome de' vostri dii.

— — ed io *invocherò* il nome del S.

— — 26. *invocarono* il nome di Baal.

2 Re. 5.11. Eliseo *invocherà* il Nome del S. Id.

1 Cro. 4.10. Iabes *invocò* l' Id. d' Israel.

— 21.28. David *invocò* il S., il quale gli rispose.

Iob. 12. 4. un tale *invoca* Id., ed egli gli risponderà.

— 27.10. *invocherà* quel Id. in ogni tempo?

Sal. 14. 4. non *invocano* il S. 53.4.

— 17. 6. io t' *invoco*, o D.: perchè tu m' esaudisci.

— 31.17. ch' io non sia confuso: perchè io t' *invoco*.

— 50.15. *invocami* nel giorno della distretta.

— 79. 6. i regni che non *invocano* il tuo Nome.

— 80.18. mantienici, e noi *invocherem* il t. Nome.

— 86. 5. benignità inverso quelli che t' *invocano*.

— — 7. t' *invoco* nel giorno della mia distretta.

— 91.15. egli m' *invocherà*, ed io gli risponderò.

— 99. 6. Samuel fra qlli ch' *invocarono* il s. Nome.

— 116. 2. l' *invocherò* tutti i giorni di mia vita.

— — 4. ma io *invocai* 'l Nome del S.

— 118. 5. *invocai* il S.: ed il S. mi rispose.

— 145.18. il S. è presso di quelli che l' *invocano*.

Isa. 55. 6. *invocatelo*, mentre egli è vicino.

— 58. 9. allora tu *invocherai*, e 'l S. risponderà.

Ier. 10.25. le nazioni che non *invocano* il t. Nome.

— 29.12. voi m' *invocherete*, ed io vi esaudirò.

Iob. 2.32. chi *invocherà* il Nome del S. sarà salv.

Sof. 3. 9. acchè tutti *invochino* il Nome del S.

Zac. 13. 9. essi *invocheranno* il mio Nome.

Att. 7.59. lapidavano Stefano, ch' *invocava* G.

— 9.14. far prigionii col. ch' *invocan* il t. Nome.

— 21. non è costui c' ha distrutti quelli ch' *invocano* questo Nome?

— 22.16. sii battezzato, *invocando* il nome del S.

Rom. 10.12. ricco inverso quelli che l' *invocano*.

— — 14. come *invocheranno* essi colui, nel quale non han creduto?

1 Cor. 1. 2. coloro, i quali *invocano* il nome di G. C.

2 Tim. 2.22. con qlli che di cuor puro *invocano* il S.

INVOCATO.

1 Re. 8.43. fa' quello per che quel forestiere t' avrà i.

2 Cro. 6. 33.

Isa. 43.22. quant' è a te, o Iacob, tu non m' hai i.

— 63.19. sopra i quali 'l tuo Nome non è i.

— 64. 7. non v' è stato alc. ch' abbia i il t. Nome.

Ier. 14. 9. e 'l tuo Nome è i sopra noi.

— 15.16. il tuo Nome è i sopra me, o S. Id.

Lam. 3.55. ho i il tuo Nome, o S., dalla fossa.

— — 57. tu ti sei accostato al giorno ch' io t' ho i:

tu hai detto, Non temere.

Att. 2.21. chi avrà i il nome del S., sarà salvato.

Rom. 10.13.

INVOLARE, TO.

Pro. 22.23. *involerà* l' anima di col. che gli avran i.

Can. 4. 9. tu m' hai i il cuore, o sposa.

INVOLGERE, TO.

1 Re. 19.13. s' *involve* la faccia nel suo mantello.

Sal. 73. 6. la violenza gl' *involve* come una veste.

Lam. 2. 1. come ha i, nella sua ira, la figlia di Sion?

IO.

- Ios.* 24.15. ma *i*, e la casa mia, serviremo al S.
2 Sa. 24.17. ecco, *i* ho peccato. *1 Cro.* 21.17.
Isa. 43.11. *i*, i sono il S.
 — 25. *i* son qlo che cancello i tuoi misfatti.
 — 48.15. *i*, *i* ho parlato: *i* l'ho fatto venire.
 — 51.12. *i*, *i* son quel che vi consolo.
 — 54.16. *i* ho creato il guastatore, per distrugg.
 — 57.16. l'anime ch' *i* ho fatte verrebber meno.
Eze. 21. 4. vedrà ch' *i*, il S., avrò acceso quello.
 — 44.38. *i* sono la loro eredità.
Hos. 2. 8. ch' *i* le avea dato il frumento.
 — 11. 3. non han conosciuto ch' *i* gli ho sanati.
Mat. 14.27. son *i*, non temiate. *Mar.* 6.50. *Gio.* 6.20.
Gio. 15.16. ma *i* ho eletti voi.
1 Cor. 7. 7. che tutti gli uomini fossero come son *i*.
 — 15.10. non già *i*, ma la grazia di D.

IOTA.

- Mat.* 5.18. non pure un *i* trapasserà.

IPOCRISIA, E.

- Mat.* 23.28. ma dentro, siete pieni d' *i*.
Mar. 12.15. ma G., conosciuta la loro *i*, disse, ecc.
Luc. 12. 1. guardatevi dal lievito de' Farisei, ch'è *i*.
1 Tim. 4. 2. che proporranno cose false per *i*.
Iac. 3.17. la sapienza ch'è da alto, è senza *i*.
1 Pie. 2. 1. deposta ogni malizia, fraude, e l' *i*.

IPOCRITO, I.

- Iob.* 8.13. così perirà la speranza dell' *i*.
 — 13.16. pchè l' *i* non gli verrà davanti.
 — 30. 5. la letizia dell' *i* è sol per un momento.
 — 37. 8. qual sarà la speranza dell' *i*?
Pro. 11. 9. l' *i* corrompe il suo prossimo.
Isa. 33.14. tremito occuperà gl' *i*.
Mat. 6. 2. non far sonar la tromba come fan gl' *i*.
 — 5. qdo farai orazione, non esser come gl' *i*.
 — 16. non siate mesti d'aspetto, come gl' *i*.
 — 7. 5. *i*, trai prima la trave. *Luc.* 6.42.
 — 15. 7. *i*, ben di voi profetizzò Isaia.
 — 16. 3. *i*, sapete discernere l'aspetto del cielo.
 — 23.18. perchè mi tentate, o *i*?
 — 23.13. guai a voi, Scribi, e Farisei *i*! 29.
 — 24.51. metterà la sua parte con gl' *i*.
Luc. 13.15. *i*, ciascun di voi non iscioglie egli?

IRA.

- Gen.* 27.44. fin che l' *i* del tuo frat. sia racquetata.
 — 49. 6. nella loro *i* hanno uccisi uomini.
 — 7. maladetta sia l' *i* loro.
Eso. 11. 8. Moisé se n'uscì, acceso d' *i*.
 — 32.19. l' *i* di Moisé s'accese.
 — 22. non accendasi l' *i* del mio signore.
 — 34. 6. il S. lento all' *i*. *Num.* 14.18. *Neh.* 9.17.
Sal. 103.8. — 145.8. *Ier.* 15.15. *Ioel.*
 2.13. *Ion.* 4.2. *Nah.* 1.3.
Num. 16.46. una grave *i* è proceduta d'innanzi al S.
 — 29.24. quale è l'ardor di questa grand' *i*?
Giu. 14.19. Samson s' accese nell' *i*.
1 Sa. 20.30. l' *i* di Saul s' accese contr' a Ionatan.
 — 34. Ionatan si levò acceso nell' *i*.
2 Cro. 28.13. e vi sia *i* accesa contr' ad Israel.
Neh. 13.18. voi accrescete l' *i* accesa contr' ad Isr.
Est. 2. 1. qdo l' *i* del re Assuero fu racquet. 7.10.
Iob. 21.20. ch'essi bean dell' *i* dell' Onnipotente.
 — 32. 2. Elihu s' accese nell' *i* contr' a Iob.
 — 36.13. *i* profani di cuore accrescono l' *i*.
 — 18. perchè il S. è in *i*.
Sal. 37. 8. rimanti dell' *i*, e lascia il cruccio.
 — 58. 9. tempestile l'ardor dell' *i*.

- Sal.* 76.10. l' *i* degli uomini l'acquista lode.
 — 78.21. l' *i* gli montò contr' ad Israel.
 — 58. provocato ad *i* co' lor alti luoghi.
 — 103. 9. il S. non serba l' *i* in perpetuo.
 — 106.32. provocarono il S. ad *i* presso l'acque di Meriba.
Pro. 14.17. chi è pronto all' *i* commette follia.
 — 29. chi è lento all' *i*, è di gran prudenza.
 — 15. 1. la parola molesta fa montar l' *i*.
 — 18. chi è lento all' *i*, acqueta le risse.
 — 16.14. l' *i* del re son messi di morte.
 — 32. meglio val chi è lento all' *i*, che l' forte.
 — 19.11. il senco dell' uomo rallenta l' *i* d' esso.
 — 21.44. il presente dato di nascoso acqueta l' *i*.
 — 26.17. chi trascorre in *i* per una questione, ecc.
 — 27. 3. l' *i* dello stolto è più pesante.
 — 4. l' *i* è una cosa strabocchevole.
 — 30.33. chi preme l' *i* ne fa uscir contesa.
Ecc. 7. 9. l' *i* riposa nel seno degli stolti.
Isa. 3. 8. contr' al S., per provocare ad *i*.
 — 14. 6. il qual signoreggiava le genti con *i*.
 — 25. 4. l' *i* de' violenti è come un' inondazione.
 — 27. 4. niuna *i* è in me.
 — 33.11. la vost. *i* sarà un fuoco che vi divorerà.
 — 45.24. qlli accesi d' *i* contr' a lui, saran confusi.
 — 59.18. come per render *i* a' suoi nemici.
Ier. 25.38. in desolazione per l'ardor dell' *i* d' esso.
 — 36. 7. l' *i*, che l' S. ha pronunziata, è grande.
Lam. 3.43. tu ci hai coperti d' *i*.
Eze. 38.18. avverrà, che l' *i* mi salirà nelle nari.
Dan. 3.19. Nebucadnesar fu ripieno d' *i*.
Hos. 12.15. Efraim ha provocato il suo S. ad *i*.
Hab. 3. 2. nell' *i*, ricordati d' aver pietà.
Mat. 3. 7. chi v' ha mostrato da fuggire dall' *i* a venire? *Luc.* 3.7.
Luc. 4.28. furon ripieni d' *i* nella sinagoga.
 — 21.23. vi sarà *i* sopra questo popolo.
Att. 5.33. udite queste cose, scoppiavano d' *i*.
Rom. 2. 5. t'ammassia guisa di tesoro *i*, nel gior-
 no dell' *i*.
 — 8. a coloro che son contenziosi soprastà *i*.
 — 4.15. pchè la legge opera *i*.
 — 5. 9. saremo per lui salvati dall' *i*.
 — 12.19. anzi date luogo all' *i*.
 — 13. 4. vendicatore in *i* contr' a chi fa male.
 — 5. non sol per l' *i*, ma per la coscienza.
1 Cor. 13. 4. la carità è lenta all' *i*.
Gal. 5.22. il frutto dello Sp. è lentezza all' *i*.
Efe. 2. 3. eravamo di natura figli d' *i*.
 — 4.31. sia tolta via da voi ogni *i*, e cruccio.
 — 6. 4. padri, non provocate ad *i* i vostri figli.
Col. 3. 8. diponete queste cose, *i*, cruccio.
1 Tes. 1.10. G., che ci libera dall' *i* a venire.
 — 2.16. l' *i* è venuta sopra lor fin all'estremo.
 — 5. 9. *Id.* non ci abbia posti ad *i*.
1 Tim. 2. 8. alzando le mani pure, senza *i*.
Ebr. 11.27. non avendo temuta l' *i* del re.
Iac. 1.19. sia ogni uomo lento all' *i*.
 — 20. l' *i* non mette in opera la giustiz. di D.
Apo. 6.16. nascondetevi dall' *i* dell' Agnello.
 — 12.12. il diavolo è disceso a voi, avendo gr. *i*.
 — 14. 8. ella ha dato bere del vino dell' *i* della sua fornicazione. 18.3

mia IRA.

- Eso.* 32.10. lasciami fare, e l' *i* m s' accenderà.
Num. 25.11. Finees ha acquetata l' *i* m.
Sal. 95.11. giurà nell' *i* m, Se entràn nel m. riposo.
Isa. 48. 9. per amor del m. Nome, rallenterò la m *i*.
 — 63. 3. gli ho calpestati nella m *i*.
Ier. 3.12. io non guardo l' *i* m in perpetuo.
 — 4. 4. l' *i* m non esca a guisa di fuoco. 21.12.

- Ier.* 7.20. la *m* *t* sarà versata sopra questo luogo.
 — 33.31. concios: questa città mi sia sempre stata da provocar l'*t* *m*.
Ese. 6.12. adempierò la *m* *t* sopra loro. 7.8.
 — 7.14. l'ardor della *m* *t* è contr' alla moltitudine d'essa.
 — 20. 8. dissi di volere spander sopra lor l'*t* *m*.
Has. 11. 9. non eseguirò l'ardor della *m* *t*.
 — 13.11. io t'ho dato un re nella *m* *t*.
 — 14. 4. la *m* *t* si sarà rivolta da loro.
Sof. 3. 8. per ispander sop. lor l'ardor della *m* *t*.
Zac. 6. 8. acquietata l'*t* *m* nel paese del Settent.

tua IRA.

- Gen.* 44.18. non accendasi la *t* *t* contr' al t. servitor.
Eso. 33.11. pchè s'accenderebbe l'*t* *t* contra t. pop.?
Sal. 6. 1. S., non correggermi nella *t* *t*.
 — 38. 8. non v'è nulla di sano per cagion di *t* *t*.
 — 69.24. spandi l'*t* *t* sopra loro.
 — 74. 1. pchè fuma l'*t* *t* contr' alla greggia?
 — 79. 6. spandi l'*t* *t* sopra le genti.
 — 85. 8. tu ti sei stolto dall'ardor della *t* *t*.
 — 5. farai tu durar l'*t* *t* per ogni età?
 — 88. 7. l'*t* *t* s'è posata sopra me.
 — 89.46. arderà l'*t* *t* come un fuoco, in perpetuo?
 — 90. 7. pchè veniam meno per la *t* *t*.
 — 9. ch'è i nostri giorni dichinino per la *t* *t*.
 — 11. chi conosce la forza della *t* *t*?
Isa. 12. 1. l'*t* *t* s'è racquetata.
Ese. 35.11. io opererò secondo la *t* *t*.

sua IRA.

- Isa.* 7.26. il S. s'acquetò della *s* ardente *t*.
2Cro. 29.10. acchè l'ardor della *s* *t* si storni da noi.
Est. 8.23. la *s* *t* è contr' a qlli che l'abbandonan.
Iob. 9.13. Id. non raffrena l'*s* *t*.
 — 16. 9. l'*s* *t* m'ha lacerato.
Sal. 2. 5. allora parlerà loro nella *s* *t*.
 — 12. quando l'*s* *t* si sarà un poco accesa.
 — 30. 5. l'*s* *t* dura solo un momento.
 — 78.38. più e più volte racquetò l'*s* *t*.
 — 49. mandato sopra lor l'ardor della *s* *t*.
 — 50. avea appianato il sentiero alla *s* *t*.
Isa. 9.11. la *s* *t* non si racquetarà. 16.20. - 5.25. - 10.4.
 — 30.27. la *s* *t* è ardente, e l'suo carico pesante.
Ier. 2.35. l'*s* *t* s'è pure stornata da me.
 — 3. 5. ritiene egli l'*s* *t* in perpetuo?
 — 10.10. la terra trema per la *s* *t*.
Lam. 2. 1. ha il S. involta nella *s* *t* la figlia di Sion?
Ion. 3. 9. chi sa se Id. si storrà dall'ardor di *s* *t*?
Mic. 7.18. egli non ritiene in perpetuo l'*s* *t*.
Nah. 1. 6. chi starà fermo nell'ardor della *s* *t*?
Rom. 9.23. volendo Id. mostrar la *s* *t*.
Apo. 6.17. pchè è venuto il gran giorno della *s* *t*.

IRA del Signore, di Dio.

- Num.* 11.33. l'*t* *d* S s'accese contr' al popolo.
 — 32.14. per accrescer l'*t* *d* S contr' ad Israel.
Deu. 9.19. avessi paura, per cagion dell'*t* *d* S.
 — 29.20. l'*t* *d* S fumerà contr' a quell'uomo.
Giù. 2.14. l'*t* *d* S s'accese contr' ad Isr. 2 Sa. 24.1.
2Re. 22.13. grande è l'*t* *d* S. 2 Cro. 34.21.
Iob. 36.18. pchè il S è in *t*.
Sal. 103. 9. il S non serba l'*t* in perpetuo.
Isa. 5.25. l'*t* *d* S s'è accesa contr' al s. popolo.
Ier. 4. 8. l'ardor dell'*t* *d* S non s'è stornato da noi.
 — 6.11. io son pieno dell'*t* *d* S.
Gio. 3.36. l'*t* *d* D dimora sopra lui.
Rom. 1.18. l'*t* *d* D si palesa sopra ogni empietà.
Efe. 5. 6. vien l'*t* *d* D sui figli di disubbidienza.
Col. 3.6.

- Apo.* 14.19. giùtò l'uve nel gran tino dell'*t* *d* D.
 — 15. 1. pchè in esse è compiuta l'*t* *d* D.

IRE.

- Sal.* 88.16. le tue *t* mi son passate addosso.
2Cor. 12.20. che talora non vi sieno contese, *t*.
Gal. 5.20. manifeste son l'opere della carne: che son *t*, risse, ecc.

IRACONDO.

- Pro.* 15.18. l'uomo *t* move contese. 29.22.
 — 19.19. chi è *t* ne porterà la pena.
 — 22.24. non andar con l'uomo *t*.
Tit. 1. 7. conviene che 'l vescovo non sia *t*.

IRREPRESIBILE, I.

- Efe.* 1. 4. acchè siamo *t* nel suo cospetto.
 — 5.27. acchè fosse santa, ed *t*.
Fil. 2.15. acchè siate *t*, e sinceri.
 — 3. 6. quant'è alla giustizia che è nella legge, essendo stato *t*.
Col. 1.22. per farvi comparir davanti a sè, *t*.
1 Tes. 8.13. sieno *t* in santità, nel cospetto di D.
1 Tim. 3. 2. bisogna che 'l vescovo sia *t*. *Tit.* 1.7.
 — 10. sieno provati, poi servano, se sono *t*.
 — 5. 7. queste cose annunzia, acchè sieno *t*.
 — 6.14. osservi qsto comandamento, essendo *t*.
Tit. 1. 6. se alcuno è *t*, marito d'una sola moglie.
 — 2. 8. parlar sano, *t*.
2 Pie. 3.14. che da lui siate trovati immaculati, ed *t*.
Giuda. 24. farvi comparir *t*.
Apo. 14. 5. sieno *t* davanti al trono di D.

IRRETIRE.

- Sal.* 109.11. l'usuraio gl'irretisca tutto ciò c'ha.
Mat. 23.15. come l'irretirebbero in parole.
Mar. 12.13. acchè l'irretissero in parole.

IRREVOCABILE, I.

- Dan.* 6. 8. le leggi di Media, e di Persia, sono *t*. 12.

IRRITARE, TO.

- Eso.* 23.21. ubbidisci alla sua voce, e non flo.
Deu. 32.16. l'hanno *t* con abominazioni.
Ebr. 3.16. perchè alcuni l'irritarono.

IRRITAZIONE.

- Ebr.* 3. 8. come nell'*t*, nel deserto.

ISOLA, E.

- Gen.* 10. 5. lo spartimento dell'*I* delle genti.
Sal. 72.10. i re dell'*I* gli pagheranno tributo.
 — 97. 1. rallegrinsi le grandi *I*.
Isa. 11.14. che sarà rimasto dell'*I* del mare.
 — 23. 2. tacete, abitanti dell'*I*.
 — 24.15. glorificate il Nome del Id. d'Isr. nell'*I*.
 — 40.15. egli può trasportar l'*I*, come polvere.
 — 41. 1. *I*, fatemi silenzio.
 — 5. l'*I* hanno veduto, ed hanno temuto.
 — 42. 4. l'*I* aspetteranno la sua Legge.
 — 10. cantate: l'*I*, e gli abitanti d'esse.
 — 12. annunziino la sua laude nell'*I*.
 — 15. ridurrò i fiumi in *I*.
 — 49. 1. ascoltate, *I*.
 — 51. 5. l'*I* m'aspetteranno. 60.9.
 — 59.18. per render la ricompensa all'*I*.
Ier. 31.10. annunziate la parola del S. fra l'*I*.
 — 47. 4. il S. disarterà il rimanente dell'*I*.
Eze. 26.18. l'*I* saranno spaventate.
Dan. 11.18. egli volgerà la faccia all'*I*.
Apo. 1. 9. io Giovanni, era nell'*I* chiamata Patmo.
 — 6.14. ed ogni *I* fu mossa dal suo luogo.

Apo. 16.20. ed ogni *l* fuggì.

ISOPO.

Eso. 12.22. pigliate un mazzuolo d'*i*, ed intignetelo.

Lev. 14. 4. che prendano dello scarlatto, e dell'*i*.

Num. 19.18. pigli un uomo netto dell'*i*.

1 Re 4.33. fino all'*i* che nasce nella parete.

Sal. 51. 7. purgami con *i*, e sarò netto.

Ebr. 9.19. Moisé preso il sangue, ed *i*, spruzzò, ec.

ISTANTEMENTE.

Luc. 7. 4. lo pregarono *i*: dicendo, Egli è degno.

L

di LÀ

1 Sa. 20.22. ecco, le saette son di là da te.

Glo. 10.40. G. se n'andò di là dal Giordano.

LABBRO.

Lev. 13.45. e velisi il *l* di sopra.

Sal. 22. 7. chiunque mi vede, mi stende il *l*.

Pro. 12.19. il *l* verace sarà stabile in perpetuo.

Eze. 24.17. e non velarti 'l *l* di sopra.

— 22. non vi velerete il *l* di sopra.

Mic. 3. 7. tutti quanti si veleranno il *l* di sopra.

LABBRA.

Eso. 6.12. essendo io incircunciso di *l*.

Iob. 15. 6. le tue *l* testimoniano contr'a te.

Sal. 12. 2. parla con menzogna, con *l* lusinghiere.

— 3. il S. ricida tutte le *l* lusinghiere.

— 4. le nostre *l* sono appo noi.

— 16. 4. non mi recherò nelle *l* i nomi loro.

— 17. 1. ch'io ti fo senza *l* di frode.

— 31.18. ammutoliscono le *l* bugiarde.

— 34.13. guarda le tue *l* da parlar frode.

— 40. 9. non ho rattenute le mie *l*: tu lo sai, S.

— 45. 2. grazia è sparsa sulle tue *l*.

— 51.15. aprimi le *l*: e la mia bocca racconterà.

— 59. 7. hanno cottelli nelle lor *l*.

— 63. 3. le mie *l* ti loderanno.

— 5. la mia bocca ti loderà con *l* giubilanti.

— 66.14. i quali le mie *l* han proferiti.

— 71.23. le mie *l* giubileranno.

— 120. 2. riscuoti l'anima mia dalle *l* bugiarde.

— 141. 3. o S., guarda l'uscio delle mie *l*.

Pro. 5. 3. le *l* della straniera stillan favi di mele.

— 10. 8. lo stolto di *l* andrà in precipizio. 10.

— 13. sapienza si trova nelle *l* dell'intenden.

— 18. chi copre l'odio è uomo di *l* bugiarde.

— 19. chi rattiene le sue *l* è prudente.

— 21. le *l* del giusto pascono molti.

— 32. le *l* del giusto conoscon ciò che è gradevole.

— 12.13. il laccio è nella dislealtà delle *l*.

— 22. le *l* bugiarde son cosa abbovinev. al S.

— 18. 2. mangerà del ben del frutto delle sue *l*.

— 3. ruina avverrà a chi apre disordinatamente le sue *l*.

— 14. 3. ma le *l* de' savi gli guardano.

— 7. nel qle non avrai conosciute *l* di scienza.

— 15. 7. le *l* de' savi spandono scienza.

— 16.10. indovinamento è nelle *l* del re.

— 13. i re gradiscono le *l* giuste.

— 30. dimena le *l* qdo ha compiuto il male.

— 17. 4. presta gli orecchi alle *l* inique.

— 28. prudente, quando tiene le *l* chiuse.

— 18. 6. le *l* dello stolto entrano in contesa.

— 20.15. le *l* di scienza sono un vaso prezioso.

— 36.23. le *l* ardenti, son come schiuma d'arg.

Can. 4. 3. le tue *l* somiglian un filo iscarlatto.

— 11. le tue *l* stillano favi di mele.

— 5.13. le sue *l* paiono gigli.

— 7. 9. fa parlar le *l* de'dormenti.

Isa. 6. 5. uomo immondo di *l*.

— 28.11. parli a questo popolo con *l* balbettanti.

— 29.13. m'onora con le sue *l*. *Mar.* 7.6.

— 30.27. le sue *l* son piene d'indignazione.

— 57.19. io creo ciò ch'è proferito con le *l*.

— 59. 3. le vostre *l* han proferita falsità.

Dan. 10.16. sembianza d'uomo mi toccò in su le *l*.

Hos. 14. 2. ti renderemo de'giovenchi, colle nost. *l*.

Hab. 3.16. le mie *l* han tremato a quella voce.

Sof. 3. 9. muterò le *l* de' popoli in *l* pure.

Mal. 2. 7. le *l* del sacerdote abbiano a conservar la scienza.

Mar. 7. 6. qsto popol m'onora con le *l*. *Isa.* 29.13.

1Cor. 14.21. parlerò per *l* stranieri.

Ebr. 13.15. il frutto delle *l* confessanti 'l suo nome.

1 Pie. 3.10. *l*, che non proferisc. fraude. *Sal.* 34.13.

LACCIO.

Eso. 23.33. quello ti sarebbe in *l*.

Ios. 23.13. queste genti vi saranno per *l*.

Giu. 2. 8. ed i lor dii vi saranno per *l*.

— 8.27. un'Efod: e ciò fu in *l* a Gedeon.

Iob. 18. 8. si gitteran nel *l* co' piedi loro.

— 9. il *l* prenderà loro il calcagno.

Sal. 69.22. sia la lor mensa un *l* teso davanti a lor.

— 91. 3. ti riscuoterà dal *l* dell'uccellatore.

— 106.36. loro idoli furono loro per *l*.

— 124. 7. scampata dal *l* degli uccellatori.

— 140. 5. i superbi m'han nascosto un *l*.

— 141. 9. guardami dal *l* che m'è stato teso.

Pro. 7.23. come l'uccello s'affretta al *l*.

— 12.13. il *l* del malvagio è nella dislealtà delle labbra.

— 18. 7. le sue labbra sono il *l* dell'anima sua.

— 20.25. divorar le cose consagrate è *l* all'uom.

— 22.25. non prendi un *l* all'anima tua.

— 29. 6. nel misfatto dell'uom malvagio v'è un *l*.

— 25. lo spavento dell'uomo gli mette un *l*.

Ecc. 9.12. come gli uccelli che son colti col *l*.

Isa. 8.14. per *l*, agli abitanti di Gerusalemme.

Ier. 48.44. chi salirà della fossa, sarà preso col *l*. *Isa.* 24.18.

Hos. 5. 1. voi siete stati un *l* in Mispa.

— 9. 8. i profeti sono un *l* d'uccellatore.

Amo. 3. 5. l'uccello caderà egli nel *l* in terra?

Luc. 21.35. quel giorno, a guisa di *l*, sopraggiungerà a tutti.

Rom. 11. 9. sia la lor mensa loro in *l*. *1 Sa.* 69.22.

1 Tim. 3. 7. non caggia nel *l* del diavolo.

— 6. 9. coloro che vogliono arricchire caggiono in *l*.

2 Tim. 2.26. uscissero dal *l* del diavolo.

LACCI.

- 3 Sa. 22. 6. *l* di morte m'avean incontr. *Sal.* 18.5.
Iob. 34.30. che 'l popolo non sia più tenuto ne' *l*.
Sal. 119.110. gli empi m'hanno tesi de' *l*.
Pro. 13.14. per ritrarsi da' *l* della morte. 14.27.
Ecc. 7.26. quella donna, le cui mani son tanti *l*.
Isa. 29.21. tendon *l* a chi gli riprende nella porta.
 — 51.20. come un bue salvatico che è ne' *l*.

LACCIUOLO, I.

- Eso.* 26. 4. e fa' de' *l* di violato.

LACERARE, TO.

- Eso.* 22.13. se quella bestia è stata *l*.
 — 31. non mangiate carne *l*.
Deu. 33.30. Gad *lacerà* braccio, e testa.
Giu. 14. 6. Samson *lacerò* quel leoncello.
1 Re 13.28. il leone non avea *l* l'asino.
Iob. 16. 9. l'ira sua m'ha *l*.
 — 18. 4. tu, che *laceri* l'anima t. nel t. cruccio.
Sal. 7. 2. e non *laceri* l'anima mia.
Hos. 6. 1. egli ha *l*, ed altresì ci risanerà.
 — 13. 8. ho loro *l* il chiuso del cuore.
Zec. 12. 3. tutti coloro saran del tutto *l*.
Mat. 7. 6. e, rivoltisi, non vi *lacerino*.

LADRO.

- Pro.* 6.30. qdo ruba per saziarsi non si spreza il *l*.
 — 29.24. chi partisce col *l* odia l'anima sua.
Ier. 2.26. come è confuso il *l*, quando è colto.
Zac. 5. 4. l'esecrazione è contr' alla casa del *l*.
Mat. 24.43. a qual vigilia della notte il *l* dee venire.
Luc. 12.33. ove il *l* non giunge.
Gio. 10.10. il *l* non viene se non per rubare.
 — 12. 6. Giuda diceva questo perchè era *l*.
1 Tes. 5. 2. il giorno del S. verrà come un *l* di notte.
Apo. 3. 3. io verrò sopra te, a guisa di *l*.

LADRI.

- Isa.* 1.23. i t. principi son ribelli, e compagni di *l*.
Ier. 48.27. è egli forse stato ritrovato fra i *l*?
Abd. 5. se quelli che son venuti a te fosser *l*?
Mat. 6.19. ove i *l* sconfiggano, e rubano.
1 Cor. 6.10. nè *l*, nè avari erederan il regno di D.

LADRONE, I.

- Iob.* 5. 5. i *l* trangugiano le sue facultà.
 — 12. 6. i tabernacoli de' prosperano.
 — 18. 9. il *l* farà loro forza, e violenza.
Pro. 28.24. chi ruba suo padre, è compagno del *l*.
Ier. 7.11. è questa Casa divenuta una spilonca di *l*?
Eze. 7.23. l'entraran in essa, e la profaneranno.
Deu. 11.44. uomini *l* d'infra' l tuo popol s'eleveran.
Mat. 21.13. voi n'avete fatta una spilonca di *l*. *Mar.* 11.17. *1 Ier.* 7.11.
 — 26.55. siete usciti come contr' ad un *l*. *Mar.* 14.48. *Luc.* 22.53.
 — 27.38. furon crocifissi con G. due *l*. *Mar.* 15.27.
 — 44. lo stesso gli rimproveravano i *l*.
Luc. 10.30. scendeva in Ierico, e s'abbattè in *l*.
Gio. 10. 1. esso è rubatore, e *l*.
 — 7. coloro che son venuti son stati *l*.
 — 18.40. Barabba era un *l*.
Att. 21.28. qll' Egizio, che menò nel deserto 4000 *l*.
2 Cor. 11.26. in pericoli di *l*.

LAGNARSI.

- Sal.* 55. 2. io *mi lagno* nella mia orazione.

LAGRIMA.

- Apo.* 7.17. Id. asciugherà ogni *l* dagli occhi loro.

LAGRIME.

- 2 Re* 20. 5. io ho vedute le tue *l*.
Sal. 6. 6. bagno la mia lettiera colle mie *l*.
 — 39.12. S., non esser sordo alle mie *l*.
 — 42. 3. le m. *l* sono il m. cibo giorno, e notte.
 — 56. 8. riponi le mie *l* ne' tuoi barili.
 — 80. 5. gli hai abbeverati di *l* a larga misura.
 — 102. 9. ho temperata la mia bevanda con *l*.
 — 116. 8. tu hai ritratti gli occhi miei da *l*.
 — 126. 5. quelli che seminano con *l*, mieteranno con canti.
Ecc. 4. 1. ed ecco le *l* degli oppressati.
Isa. 16. 9. io ti righerò delle mie *l*.
 — 25. 8. Id. asciugherà le *l* d' in su ogni faccia.
Ier. 9. 1. fosse l'occhio mio una fonte di *l*.
 — 13.17. l'occhio mio si struggerà in *l*.
 — 14.17. struggansi gli occhi miei in *l*.
Lam. 2.18. spandi *l* a guisa di torrente.
Mal. 2.13. voi coprite di *l* l'Altar del S.
Luc. 7.38. prese a rigargli di *l* i piedi.
Att. 20.19. servendo al S. con molte *l*.
 — 31. non son restato d'ammonir ciasc. con *l*.
2 Cor. 2. 4. io vi scrissi con molte *l*.
2 Tim. 1. 4. ricordandomi delle tue *l*.
Ebr. 5. 7. avendo, con *l*, offerte orazioni.
 — 12.17. benchè richiedesse quella con *l*.

LAGRIMARE.

- Ier.* 31.16. ritieni tuoi occhi di *l*.
Lam. 2.11. gli occhi mi si son consumati di *l*.
Gio. 11.35. e G. *lagrimò*.

LAGO.

- Luc.* 8.33. e quella greggia si gittò nel *l*.

LAGUME, I.

- Eze.* 47.11. i suoi *l* saran abbandonati a salsuggine.

LAI.

- Pro.* 23.29. a cui avvengono i guai? a cui i *l*?

LAMA.

- Eso.* 39.30. fecero ancora la *l* della sacra corona.
Lev. 8. 9. mise la *l* d'oro, il Diadema di santità.

LAMBIRE.

- Giu.* 7. 5. chiunque *lambirà* l'acqua colla lingua.

LAMBRUSCA, E.

- Isa.* 5. 2. aspettava dell'uve, ed ha fatte delle *l*. 4.

LAMENTARE, TARSÌ.

- Num.* 11. 1. il popol mostrò di *lai* agli orecchi del S.
1 Sa. 7. 2. la casa d'Israel si *lamentò* dietro al S.
Sal. 77. 3. *mi lamento*, e 'l m. spirito è angosciato.
Luc. 23.27. moltitudine di donne lo *lamentavano*.

LAMENTATRICE, I.

- Ier.* 9.17. considerate, e chiamate delle *l*.

LAMENTEVOLE, I.

- Mat.* 11.17. v'abbiam cantate *l* canzoni. *Luc.* 7.32.

LAMENTO, I.

- Gen.* 50.10. fecero quivi un grande e molto grave *l*.
Giu. 11.40. andavan a far *l* della figlia di Iesse.
1 Sa. 1.16. per la gravanza del mio *l*, ho parlato.
2 Sa. 1.17. David fece qsto *l* sopra Saul, e Ionatan.
 — 3.33. il re fece un *l* sopra Abner.
2 Cro. 35.25. Ieremia fece *l* sopra Iosia.
Iob. 9.27. se io dico, lo dimenticherò il mio *l*.

- Iob* 23. 2. ancora oggi il mio *l* è ribellione.
Isa 26.16. hanno sparso un basso *l*.
Ier. 7.29. prendi a far *l* sopra i luoghi elevati.
 — 9.10. far *l* per le mandre del deserto.
 — — 19. una voce di *l* è stata udita da Sion.
 — — 20. insegnate *l*, ciascun alla sua compagna.
Eze. 2.10. ed in esso erano scritti *l*.
 — 19. 1. prendi a far *l* de' principi d' Israel.
 — — 14. quest'è un *l*, e sarà per *l*.
 — 26.17. prenderanno a far un *l* di te.
 — 27. 2. figlio d'uomo, prendi a far *l* di Tiro.
 — 32. 2. figlio d'uomo, prendi a far un *l* di Faraone.
 — — 16. quest'è un *l*, il quale si farà.
Amo. 5.16. e si chiameranno al *l* quelli che sono intendenti in *l* lugubri.
Mic. 1.11. la casa di Bethaessel è piena di *l*.
Mat. 2.18. è stato udito in Rama un *l*, un pianto.

LAMMA.

- Mat.* 27.46. Eli, Eli, *l* sabactani. *Mar.* 15.34.

LAMPANA.

- 2Sa.* 21.17. che talora tu non spigni la *l* d'Israel.
 — 22.29. perchè tu sei mia *l*, o S.
1Re 11.36. ch'è vi resti del continuo una *l* a David.
 — 15. 4. il S. Iddio suo gli diede una *l* in Geras.
2Re 8.19. darebbe una *l* accesa d'infra i suoi figli.
Iob 18. 6. e la lor *l* sarà spenta intorno a loro.
 — 21.17. che la *l* degli empi sia spenta.
 — 29. 3. qdo faceva rilucere la sua *l* sul mio capo.
Sal. 18.28. tu sei quel che fa risplender la mia *l*.
 — 119.105. la tua parola è una *l* al mio piè.
 — 132.17. e terrò accesa una *l* al mio unto.
Pro. 6.23. il comandamento è una *l*.
 — 13. 9. ma la *l* degli empi sarà spenta. 24.20.
 — 20.20. la *l* di chi maladice s. padre sarà spenta.
 — — 27. l'anima dell' uomo è una *l* del S.
 — 31. 4. il cuor gonfio ch'è la *l* degli empi.
 — 31.18. la sua *l* non si spegne di notte.
Mat. 5.15. non s'accende la *l*, e si mette sott' il moggio. *Mar.* 4.21. *Luc.* 8.16. - 11.33.
 — 6.23. la *l* del corpo è l'occhio. *Luc.* 11.34.
Luc. 11.36. quando la *l* allumina col suo splendor.
 — 15. 8. se ne perde una, non accenda la *l*.
Gio. 5.35. esso era una *l* ardente, e lucente.
2Pie. 1.19. come ad una *l* rilucente in luogo oscuro.
Apo. 18.23. e non lucerà più in te lume di *l*.
 — 22. 5. e non avran bisogno di *l*.

LAMPANE.

- Eso.* 25.37. fa' ancora le sette *l* d' esso. 37.23.
 — 27.20. per accendere del continuo le *l*.
 — 30. 7. quando egli avrà acconce le *l*.
Num. 8. 2. porgan le 7 *l* il lume verso la parte anteriore.
1Sa. 3. 3. avanti che fossero spente le *l* di Dio.
2Cro. 29. 7. ed hanno spento le *l*.
Ier. 25.10. farò venir meno il lume delle *l*.
Zac. 4. 2. e sopra 'l candelliere vi sono 7 sue *l*.
Mat. 25. 1. le quali, prese le lor *l*, usciron. 3, 4, 7.
 — — 8. perchè le nostre *l* si spengono.
Luc. 12.35. i vostri lombi sien cinti, e le *l* accese.
Att. 20. 8. ove eravamo arunati, v'erano molte *l*.
Apo. 4. 5. e v'erano 7 *l* ardenti davanti al trono.

LAMPEGGIARE.

- Isa.* 62. 1. e la sua salute lampeggi come una face.

LAMPO, I.

- Eso.* 20.18. il popolo vedeva i tuoni, ed i *l*.
Iob 22.26. qdo poneva la via a' *l* de' tuoni. 38.25.

- Sal.* 135.7. egli fa il *l* per la pioggia. *Ier.* 10.13. 51.16.

- Mat.* 24.27. siccome il *l* esce di Levante.

- Luc.* 17.24. quale è il *l* che riassume da una parte del cielo all'altra.

LANCIA, E.

- Num.* 25. 7. Finesse prese in mano una *l*.
Giu. 5. 8. scudo o *l*, fra 40,000 uomini in Isr.
1Sa. 13.22. non si trovò nè spada, nè *l*.
 — 17.47. che 'l S. non salva con ispada, nè con *l*.
 — 18.10. Saul avea una *l* in mano.
 — 26.11. prendi, qsta *l* ch'è presso a lui dal capo.
2Sa. 1. 6. Saul era chinato sopra la sua *l*.
 — 21.16. il ferro della cui *l* era del peso di 300 sicli.
 — 23.21. l'uccise con la sua propria *l*.
1Cro. 11.11. mosse la sua *l* contr'a 300 uomini. 2Sa. 23.18.

- Neh.* 4.16. l'altra metà stava in armi, con *l*.

- Sal.* 46. 9. egli ha messe in pezzi le *l*.

- 57. 4. uomini incendiari, i cui denti son *l*.

- Isa.* 2. 4. delle *l* fabbricheran falci. *Mic.* 4.3.

- Ioel.* 3.10. fabbricate *l* delle vostre falci.

- Hab.* 3.11. allo splendor del folgorar della tua *l*.

- Gio.* 19.34. gli forò il costato con una *l*.

LANGUENTE.

- Ier.* 31.25. io avrò saziata ogni anima *l*.

LANGUIDO.

- Isa.* 1. 5. ogni cuore è *l*.

LANGUIRE.

- Pro.* 13.13. la speranza prolungata fa *l* il cuore.

- Can.* 5. 8. io languisco d'amore. 2.5.

- Isa.* 24. 4. il mondo langue, ed è scaduto.

- — i più eccelsi del paese languiscono.

- 33. 9. la terra fa cordoglio, e languisce.

- Ier.* 8.18. il mio cuore langue in me.

- 1Tim.* 6. 4. languendo intorno a quistioni, e risse.

LANGUORE, I.

- Deu.* 28.60. farà ritornar sopra te tutti i *l* d'Egitto.

- Isa.* 53. 8. è stato uomo di dolori, ed esperto in *l*.

- — 4. veramente egli ha portati i nostri *l*.

LANA.

- Iob* 31.30. riscaldato con la *l* delle mie pecore.

- Pro.* 31.13. ella cerca della *l*, e del lino.

- Isa.* 1.18. diventeranno come la *l*.

- 51. 8. e la torma gli mangerà come *l*.

- Eze.* 27.18. con vino d' Helbon, e con *l* candida.

- 44.17. e non abbiano addosso *l* alcuna.

- Dan.* 7. 9. i capelli del suo capo simili a *l* netta.

- Hos.* 2. 5. i miei amanti che mi danno la mia *l*.

- — 9. e riscuoterò la mia *l*, e 'l mio lino.

LANTERNA, E.

- Gio.* 18. 3. Giuda venne là con *l*, e torchi, ed arme.

LAPIDARE.

- Eso.* 8.26. non ci lapiderebbon essi?

- 17. 4. tantosto mi lapideranno.

- Lev.* 20. 2. chiunque avrà dato della sua progenie a Molec: lapidilo il popolo.

- 24.16. in ogni modo lapidilo tutta la raunanza.

- Num.* 14.10. tutta la raunanza disse di Igli.

- 15.35. lapidilo la raunanza fuor del campo.

- Deu.* 17. 5. lapidalo con pietre, sì che muoia.

- 21.21. lapidino le genti della sua città.

- 22.21. lapidino le genti della sua città.

- Ios.* 7.25. tutto Israel *lapidò* Acan con pietre.
1 Sa. 30. 6. perchè il popolo parlava di *llo*.
1 Re 12.18. *lapidarono* Adoram. *2 Cro.* 10.18.
 — 21.13. *lapidarono* Nabot.
2Cro. 24.21. *lapidarono* Zacaria.
Mat. 21.35. i lavoratori ne *lapidarono* l'altro.
 — 23.37. *Gerus.* che *lapidi* coloro che li son mandati. *Luc.* 13.34.
Gio. 8. 5. Moisé ci comanda che cotali si *lapidino*.
 — 10.31. i Giudei levaron pietre per *llo*.
 — 11. 8. i Giudei pure cercavano di *li*.
Att. 7.59. e *lapidavano* Stefano, ch'invocava Gesù.
 — 14.19. *lapidarono* Paolo, e lo strascinarono.

LAPIDATO, I, A.

- Eso.* 21.28. del tutto sia quel bue *l*.
Lev. 20.27. se alcun uomo è indovino: sia *l*.
Att. 5.26. perciocchè temevano il popolo, che non fossero *l*.
Ebr. 11.37. furono *l*, furono segati, furono tentati.
 — 12.20. se una bestia toccasse il monte, fosse *l*.

LAPPOLA, E.

- Sof.* 2. 9. Moab sarà un luogo abbandonato alle *l*.

LARGAMENTE.

- Luc.* 15.17. quanti mercenari hanno del pane *l*!

LARGHEGGIARE.

- Sal.* 105.20. il dominator mandò a *llo*.

LARGHEZZA.

- Gen.* 6.15. la *l* dell'Arca sia di 50 cubiti.
Iob 38.18. hai tu compresa la *l* della terra?
Isa. 8. 8. si stenderan per tutta la *l* di tua terra.
Efe. 8.18. comprendere que è la *l*, e la lunghezza.

LARGO, I, A, E.

- Iob* 36.16. ritratto dall'afflizione, e messo in *l*.
Sal. 4. 1. qdo son stato distretto, m'hai messo in *l*.
 — 18.19. e mi trasse fuori al *l*. *2 Sa.* 22.20.
 — 118. 5. il S. mi rispose, e mi mise al *l*.
 — 119.45. caminerò al *l*: perchè ho ricercati, ecc.
Pro. 18.16. il presente dell' uomo gli fa far *l*.
Isa. 33.21. quello sarà un luogo di fiumi, di rivi *l*.
Mat. 7.13. *l* è la porta che mena alla perdizione.

LASCIARE.

- Gen.* 2.24. l' uomo *lascerà* suo padre, e sua madre.
 — 32.26. io non ti *lascero* andare.
 — 39.12. *lasciatole* il suo vestimento in mano.
Eso. 16.19. niun ne *lasci* di resto fino alla mattina.
 — 32.10. *lasciami* fare, e l'ira mia s'accenderà.
Num. 10.31. ma Moisé gli disse, Deh, non *lci*.
 — 32.15. egli seguirà a *llo* nel deserto.
Deu. 31. 6. egli non ti *lascerà*. 8. - *1 Cro.* 28.20.
Ios. 10.28. Iosué non ne *lascio* alcuno in vita.
Gio. 2.23. il S. adunque *lascio* quelle genti.
1 Re 8.57. il S. non ci abbandoni, e non ci *lasci*.
 — 19.30. ed Eliseo *lascio* i buoi.
2Cro. 13. 1. Roboam *lascio* la Legge del S.
 — 32.31. *Id.* *lascio* Ezechia per far prova di lui.
Iob 20.19. egli *lascerà* dietro a sé de' bisognosi.
Sal. 16.10. non *lascerei* l'anima m. nel sepolcro.
 — 17.14. *lasciano* il lor rimanente a' fanciulli.
 — 27. 9. non *lmi*, e non abbandonarmi.
 — 37.32. il S. non glielo *lascerà* nelle mani.
 — 74.11. non *l*, ch'ella ti dimori dentro al seno.
 — 94.14. il S. non *lascerà* il suo popolo.
 — 128. 8. non *l* l'opere delle tue mani.
 — 141. 4. non *l* che l' mio cuor s' inchini a cosa malvagia.

- Pro.* 1. 8. non *l* l' insegnamento di tua madre.
 — 2.13. i qli *lasciano* i sentieri della dirittura.
 — 4. 2. non *lasciate* la mia legge.
 — 13. 13. attenti all'ammaestramento, non *llo*,
 — 9. 6. *lasciate* le scempietà, e voi viverete.
 — 10. 3. non *lascerà* aver fame all'anima giusta.
 — 17. chi *lascia* la correzione fa traviare.
 — 17.14. avanti che si venga alle contumelie, *lascia* la questione.
 — 27.10. non *l* il tuo amico.
 — 28. 4. coloro che *lasciano* la Legge lodano gli empì.
 — 13. chi gli *lascia*, otterrà misericordia.
Ecc. 10. 4. non *l* però il tuo luogo.
Can. 3. 4. io lo presi, e nol *lascero*.
Isa. 55. 7. *lasci* l'empio la sua via.
Ier. 9. 2. io *lascerei* l' mio popolo.
 — 17.11. egli le *lascerà* al mezzo de' suoi di.
 — 13. quelli che ti *lasciano* saran confusi.
 — 18.14. *lascerebbersi* il nevoso Libano?
 — 39.10. *lascio* nel paese di Giuda i più poveri.
Eze. 32. 4. e ti *lascero* sopra la terra.
Hos. 4.17. Efraim è congiunto con l'idoli, *lascialo*.
 — 9. 1. tu hai fornicato, *lasciando* l'Id. tuo.
Sof. 3.12. e *lascero* di resto un popolo umile.
Mat. 1.19. Iosef voleva occultamente *lla*.
 — 4.11. allora il diavolo lo *lascio*.
 — 5.24. *lascia* quivi la tua offerta.
 — 8.15. la febbre la *lascio*. *Luc.* 4.39.
 — 15.14. *lasciategli*: son guide cieche di ciechi.
 — 19. 5. l'uomo *lascerà* il padre, e la madre.
 — 1 Gen. 2.24. *Mar.* 10.7. *Efe.* 5.31.
 — 23.23. e *lasciate* le cose più gravi della legge.
 — — si conveniva fare queste cose, e non *l* quelle altre. *Luc.* 11.42.
Mar. 10.14. *lasciate* i piccoli fanciulli venire a me.
 — *Mat.* 19.14. *Luc.* 18.16.
Luc. 5.11. *lasciarono* ogni cosa, e lo seguirono.
 — 11.42. e *lasciate* addietro la carità di D.
 — 12. 8. S., *lascialo* ancora quest'anno.
 — 15. 4. non *lasci* le 99 pecore nel deserto.
 — 19.44. non *lasceran* in te pietra sopra pietra.
Gio. 14.18. io non vi *lascero* orfani.
 — 27. io vi *lascio* pace.
 — 16.28. di nuovo io *lascio* il mondo.
Att. 2.27. tu non *lascerei* l'anima mia sotterra.
1 Cor. 7.11. il marito altresì non *lasci* la moglie. 12.
 — 10.13. *Id.* non *lascerà* che siate tentati, ecc.
Ebr. 13. 5. io non ti *lascero*, e non t'abbandonerò.
 — 1 Ios. 1.5.
Apo. 2.20. che *lasci* che la donna Iezabel insegni.

LASCIATO, I, A, E.

- Eso.* 2.20. perchè avete *l* là quell'uomo?
Rut 2.11. come tu hai *l* tuo padre, e tua madre.
Esd. 9.10. abbiamo *l* i tuoi comandamenti.
Sal. 22. 1. D. mio, perchè m'hai *l*? *Mat.* 27.46.
Pro. 1.25. ed avete *l* ogni mio consiglio.
 — 29.15. fanciullo *l* in abbandono fa vergogna.
Isa. 1. 9. se l'S. non ci avesse *l* alc. rimanente.
 — 54. 7. t'ho *l* per un picciol momento.
Ier. 2.19. amara cosa, che tu abbi *l* il S. *Id.* tuo.
 — 5. 7. i tuoi figli m'hanno *l*.
 — 9.13. perchè hanno *l* la mia Legge.
 — 12. 7. io ho *l* la mia Casa.
 — 19. 4. m'han *l*, ed han profanato qsto luogo.
 — 23. 9. perchè han *l* il patto del S. *Id.* loro.
Dan. 2.44. quel Regno non sarà *l* ad un'altro pop.
Mat. 4.13. l' Nazaret, venne ad abit. in Capernaum.
 — 20. easi, *l* le reti, lo seguirono.
 — 24.40. l'uno sarà preso, e l'altro *l*. *Luc.* 17.35.
 — 26.56. i discepoli, *llo*, se ne fuggirono.

- Mar.* 7. 8. avendo *l* il comandamento di D.
 — 10.28. noi abbiām *l* ogni cosa. *Luc.* 18.28.
 — — 29. non v'è alcun ch'abbia *l* casa, o fratelli, per amor di me. *Luc.* 18.29.
 — 13. 2. non sarà *l* pietra sop. pietra. *Mat.* 24.2.
 — 14.50. e tutti *l*lo, se ne fuggirono. *Mat.* 26.56.
Luc. 5.28. Levi, *l* ogni cosa, si levò, e lo seguì.
Att. 2.31. l'anima sua non è stata *l* sotterra.
 — 14.16. ha *l* caminar nelle lor vie le nazioni.
Rom. 1.27. i maschi *l* l'uso natural della femmina.
 — 9.29. se *l* S. non ci avesse *l* qualche seme.
 † *Isa.* 1.9.
 — 11. 5. così è stato *l* alcun rimanente.
Gal. 4.27. più saran *l* figli della *l*, che di colei, ec.
1 Tim. 5. 5. la vedova ch'è *l* sola, spera in D.
2 Tim. 4.10. Dema m'ha *l*.
Ebr. 4. 1. non paia essere stato *l* addietro.
 — 6. 1. *l* la parola del principio di C.
Giuda 6. ma han *l* la lor propia stanza.
Apo. 2. 4. tu hai *l* la tua primiera carità.

LASCIVIA, E.

- Mar.* 7.22. dal cuore procedano *l*, ecc.
Rom. 13.13. caminiamo onestamente, non in *l*.
1 Pie. 4. 3. essendo caminati in *l*.
2 Pie. 2. 2. molti seguiranno le lor *l*.
 — — 18. adescano per *l* color ch'eran fuggiti.
Giuda 4. rivolgon la grazia di D. a *l*.

LASSO.

- Isa.* 24.16. ah! *l* me, ah! *l* me, guai a me!
Ier. 30. 7. ohimè *l*! q'è pur grande quel giorno!
Eze. 30. 2. urlate, e dite, Ohimè *l*! q'l giorno è qsto?

LASTRICO.

- Eze.* 40.17. disopa a quel *l* v'erano 30 camere.
Gio. 19.13. in sul tribunale, nel luogo detto *L*.

LATERINA, E.

- Esd.* 6.11. della sua casa sia fatta una *l*. *Dan.* 3.29.
Dan. 2. 5. vostre case saranno ridotte in *l*.

LATO, I.

- Eso.* 32.15. tavole scritte da' due *l*.
1 Re 18.21. infino a quando zoppicherete da' due *l*.
Isa. 14.13. sederò ne' *l* di verso 'l Settentrion.
Eze. 4. 4. poi giaci sopra 'l tuo *l* sinistro.
 — — 6. giaci di nuovo sopra 'l tuo *l* destro.
 — — 9. giorni, che tu giacerai sopra 'l tuo *l*.
 — 47. 2. quell'acque surgevan dal *l* destro.
Hab. 3. 4. avea de' raggi a' suoi *l*.
Gio. 21. 6. gittate la rete al *l* destro..

LATTARE, TO.

- Mat.* 24.19. guai, a quelle che *latteranno* in que' di!
Mar. 13.17. *Luc.* 21.23.
Luc. 23.29. beate le mammelle che non han *l*.

LATTE.

- Gen.* 18. 8. poi prese del burro, e del *l*.
 — 49.12. ed i denti bianchi per lo *l*.
Eso. 3. 8. in un paese stillante *l*, e mele. 33.3.—
 Num. 13.28. *Ier.* 32.22. *Eze.* 20.6,15.
 — 23.19. non cuocere il capretto nel *l* di suamadre. *Deu.* 14.21.
Deu. 11. 9. terra stillante *l*, e mele. *Lev.* 20.24.
 — 32.14. gli ha dato a suggere *l* delle pecore.
Giu. 5.25. ed ella gli diè del *l*.: porse del fior di *l*.
Iob 10.10. non m'hai tu colato come *l*?
Pro. 27.27. l'abbond. del *l* delle capre è tuo cibo.
 — 30.33. chi rimena il *l* ne fa uscir del burro.
Can. 4.11. mele, o *l* è sott' alla tua lingua.

- Can.* 5. 1. io ho bevuto il mio vino, e il mio *l*.
Isa. 7.22. per l'abbondanza del *l* che faranno.
 — 55. 1. comperaje, senza prezzo, vino, e *l*.
 — 60.16. e tu succerai il *l* delle genti.
Ioel 3.18. ed i colli si struggeranno in *l*.
1 Cor. 8. 2. io v'ho dato ber del *l*.
 — 9. 7. e non mangia del *l* della greggia.
Ebr. 5.12. ch'avete bisog. di *l*, e non di cibo sodo.
 — — 13. chiunque usa il *l* non ha ancora *l* uso della parola della giustizia.
1 Pie. 2. 2. appetite il *l* puro della parola.

LATTUGA, E.

- Eso.* 12. 8. mangisene con *l* salvatiche. *Num.* 9.11.

LAUDARE, TO, VEDI LODARE, TO,

LAUDE, VEDI LODE.

LAURO.

- Sal.* 37.35. l'empio si distendeva come un verde *l*.

LAVACRO.

- Tit.* 3. 5. per lo *l* della rigenerazione.

LAVAMENTO, I.

- Mar.* 7. 4. da osservare, *l* di coppe, e di lettieri.
Ebr. 9.10. in vari *l*, ed ordinamenti carnali.

LAVARE.

- Gen.* 18. 4. lavatevi i piedi. 19.2.
 — 24.32. acqua per *l* i piedi a quell' uomo.
 — 43.24. ed essi si *lavarono* i piedi.
Eso. 19.10. fa' che *lavino* i lor vestimenti.
 — 30.30. quando entreran nel Tabern., *lavinsi*.
 — 40.12. Aaron ed i suoi figli, e *lavagli*.
 — — 32. qdo s' accostavan all' altare, si *lavavan*.
Lev. 1.13. *lavinsi* l' interiora, e le gambe. 9.
 — 6.27. *lavisi* il vestimento in luogo santo.
 — 8. 6. e Moisé gli *lavò* con acqua.
 — 13. 6. *lavi* colui i s. vestimenti: e sarà netto.
 — — 54. che si *lavi* ciò in che sarà la piaga.
 — 15.13. *lavi* i suoi vestimenti: *lavisi* parimente le carni con acqua viva.
 — 17.16. se non *lava* le sue carni, egli porterà la sua iniquità.
Num. 8. 7. *lavino* i lor vestimenti, e purifichinsi.
Deu. 21. 6. *lavinsi* le mani sopra quella giovenca.
Giu. 19.21. essi si *lavarono* i piedi, e mangiarono.
1 Sa. 25.41. serva da *lavare* i piedi de' servitori.
2 Sa. 11. 2. David vide una donna, che si *lavava*.
2 Re 5.10. va', *lavati* 7 volte nel Giordano.
 — — 13. ch'egli t' ha detto, *Lavati*, e sarai netto.
Iob 9.30. qdo io mi fossi *lavato* con acque di neve.
 — 29. 6. mentre io *lavava* i miei passi nel burro.
Sal. 26. 6. io *lavo* le mie mani nell' innocenza.
 — 51. 2. *lavami* molto e molto della m. iniquità.
 — — 7. *lavami*, e sarò più bianco che neve.
Isa. 1.16. *lavatevi*, nettatevi.
Ier. 2.22. avvagnachè tu ti *lavi* col nitro.
 — 4.14. o Gerus., *lava* il cuor tuo di malvagità.
Eze. 16. 9. ed io ti *lavai* con acqua.
Mat. 6.17. quando digiuni, *lavati* la faccia.
 — 15. 2. non si *lavino* le mani, qdo prendon cibo.
 — 27.24. e Pilato si *lavò* le mani.
Mar. 7. 3. i Giudei non mangiano, che non *abbian lavate* le mani fino al cubito.
 — — 5. prendono cibo senza *lavarsi* le mani.
Gio. 9. 7. va', *lavati* nella piscina di Siloe.
 — 13. 5. e prese a *l* i piedi de' discepoli.
 — — 8. tu non mi *laverai* mai i piedi.

- Gio. 13. 8. G. disse, Se io non ti lavo, non avrai parte alcuna meco.
 — 10. non ha bisogno se non di *l* i piedi.
 — 14. dovete *l* i piedi gli uni agli altri.
 Att. 16.33. il prigioniero lavò loro le piaghe.

LAVATO, I, A, E.

- Sal. 73.13. ho *l* le mie mani nell'innocenza.
 Can. 5. 3. io m'ho *l* i piedi, come gli brutterei?
 Isa. 4. 4. avrà *l* le brutture delle figlie di Sion.
 Ese. 16. 4. non fosti *l* con acqua, per esser nettata.
 Mat. 15.20. il mangiare con mani non *l*, non contaminava l'uomo.
 Luc. 11.38. avanti 'l desinare, egli non s'era *l*.
 Gio. 13.14. se v'ho *l* i piedi, voi ancora dovete lavare i piedi gli uni agli altri.
 Att. 9.37. morì. E dopo che fu stata *l*, fu posta, ec.
 — 22.16. sii battezzato, e *l* de' tuoi peccati.
 1Cor. 6.11. or tali eravate: ma siete stati *l*.
 1Tim. 5.10. testimonianza: se ha *l* i piedi de' santi.
 Ebr. 10.22. avendo il corpo *l* d'acqua pura.
 Apo. 1. 5. ci ha *l* de' nostri peccati col suo sangue.
 — 7.14. han *l* le lor stole nel sang. dell'Agnello.

LAVATOIO.

- Can. 4. 2. pecore uguali, che salgono fuor del *l*.

LAVORARE.

- Gen. 2. 5. non v'era alcun uomo per *l* la terra.
 — 15. il S. lo pose nel giard. d' Eden, per llo.
 — 3.23. Id. mandò l'uomo fuor d' Eden, per *l* la terra.
 Eso. 20. 9. lavora sei giorni. 31.15.-34.21.-35.2.
 Deu. 5.13.
 — 31. 4. per far disegni da *l* in oro.
 — 39. 6. lavorarono le pietre onichine.
 Deu. 15.19. non *l* la terra col primogenito della tua vacca.
 Neh. 4. 6. e 'l popolo avea grande animo a *l*.
 — 17. con una mano lavoravan all' opera.
 Pro. 21.25. perchè le sue mani rifiutano di *l*.
 — 28.19. chi lavora la sua terra sarà saziato di pane. 12.11.
 — 31.13. ella lavora delle sue mani con diletto.
 Mat. 21.28. va', lavora oggi nella mia vigna.
 Luc. 13.14. vi son sei giorni, ne' quali convien *l*.
 Att. 18. 3. Paolo dimorava in casa lor, e lavorava.
 1Cor. 4.12. lavorando con le proprie mani.
 — 9. 6. non abbiamo noi podestà di non *l*?
 1Tes. 2. 9. lavorando per non gravar alc. 2Tes. 3.8.
 — 4.11. di *l* con le proprie mani.
 2Tes. 3.10. che chi non vuol *l* non mangi.
 — 12. lavorando quietam., mangin il pan lor.

LAVORATO, I.

- Sal. 139.15. qdo fui *l* nelle basse parti della terra.
 Ier. 51.58. i popoli avranno *l* in vano.
 Ese. 36. 9. e sarete *l*, e seminati.
 Mat. 20.12. questi ultimi hanno *l* solo un'ora.

LAVORATORE, I, LAVORANTE, I.

- Gen. 4. 2. Cain fu *l* della terra.
 — 9.20. Noè cominciò ad esser *l* della terra.
 1Cro.22.15. hai appreso di te molti *l*.
 Ecc. 5.12. il sonno del *l* è dolce.
 Ier. 51.23. con te ho sfaccati *l*.
 Ioe. 1.11. *l*, siate confusi.
 Zac. 13. 5. io non son profeta, io son *l* di terra.
 Mat. 20. 1. uscì fuori, per condurre a prezzo de' *l*.
 — 21.33. poi allogò quella a certi *l*. Mar. 12.1.
 Luc. 20.9.
 — 38. ma *l* *l*, veduto 'l figlio, dissero, ecc.

- Mar. 12. 9. egli verrà, e distruggerà que' *l*. Luc. 20.16.

- 2Tim. 2. 6. che 'l *l* che fatica goda il primo *l* frutti.
 Iac. 5. 7. il *l* aspetta il prezioso frutto della terra.

LAVORO, o LAVORIO, I.

- Eso. 20.10. non fare nel settimo giorno *l* alcuno.
 Deu. 5.14.
 — 31.14. chi farà in esso alcun *l* sarà riciso. 15.
 — 32.16. le Tavole erano *l* di D.
 — 35.29. per tutto 'l *l* che 'l S. avea comandato.
 — 33. per far qualunque *l* ingegnoso. 35.
 Lev. 16.29. nel decimo giorno del mese non fate *l* alcuno. 23.30.
 — 23. 3. non fate in esso *l* alcuno; è il sabato.
 Ier. 17.24.
 1Re 7.14. compiuto in scienza, da far *l* di rame.
 Esd. 3. 8. per sollecitare il *l* della Casa del S.
 Sal. 104.23. l'uomo esce al suo *l*, infino alla sera.
 Pro. 18. 9. chi si porta rimessamente nel suo *l*.
 — 31.15. ella ordina alle sue serventi 'l loro *l*.
 Isa. 59. 6. il loro *l* è *l* d'iniquità.
 Ier. 10.15. sono vanità, *l* d'inganni. 51. 18.
 — 18. 3. egli faceva il suo *l* in su la ruota.
 Eze. 6. 6. che i vostri *l* sieno sterminati.

LEALE, I.

- Eso. 18.21. e tu scegli degli uomini *l*.
 1Sa. 2.35. io mi susciterò un sacerdote *l*.
 2Sa. 20.19. io sono una delle più *l* città d'Israel.
 2Cro.31.20. Ezechia fece ciò ch'è diritto, e *l*.
 Neh. 7. 2. ch'è veramente egli fosse uomo *l*.
 — 13.13. perchè erano reputati uomini *l*.
 Sal. 78. 8. il cui spirito non fu *l* inverso D.
 — 37. non erano *l* nel suo patto.
 — 101. 6. gli uomini *l* della terra dimorin meco.
 Pro. 11.13. chi è *l* di spirito cela la cosa.
 — 27. 6. le ferite di chi ama son *l*.
 — 28.20. l'uomo *l* avrà molte benedizioni.
 Eze. 18. 8. fatto *l* giudicio tra un' uomo, e l'altro.
 Mat. 24.45. quale è pur quel servitor *l*?
 Luc. 12.42. quale è pur quel dispensator *l*?
 — 16.10. chi è *l* nel poco, è anche *l* nell' assai.
 — 11. se voi non siete stati *l* nelle ricchezze.
 — 12. se non siete stati *l* nell' altrui.
 — 19.17. perchè tu sei stato *l* in cosa minima.

LEALMENTE.

- 2Re 12.15. perchè essi lo facevano *l*.

LEALTÀ.

- Gen. 24.27. il S. non ha dismessa la sua *l*.
 — 49. se volete usar *l* verso 'l mio signore.
 — 32.10. son picciolo appo la *l* che tu hai usata.
 Deu. 32.20. sieno figli ne' quali non v'è alcuna *l*.
 1Sa. 26.23. rendi il S. a ciascun secondo la sua *l*.
 1Re 2. 4. per caminar con *l* nel mio cospetto.
 — 3. 6. è caminato davanti a te in *l*.
 2Cro.19. 9. così facessero nel timor del S., con *l*.
 Isa. 26. 2. ed entri la gente giusta, ch'osserva *l*.
 Ier. 5. 1. se v'è alcuno che cerchi la *l*.
 — 3. S., non son gli occhi t. volti verso la *l*?
 Lam. 3.23. la tua *l* è grande.
 Titi. 2.10. ma mostrino ogni buona *l*.

LEBBRA.

- Lev. 13. 3. è piaga di *l*: dichiarilo immondo.
 — 11. è *l* invecchiata nella pelle.
 — 13. la *l* ha coperta tutta la pelle d'esso.
 — 30. è *l* di capo, o di barba.
 — 51. quella piaga è *l* rodente.
 — 14.34. piaga di *l* in alcuna casa. 44.

Deu. 24. 8. prendi guardia alla piaga della *l*.
2 Re 5. 7. sono io *D.*, ch'io liberi un' uom dalla *l*?
 — 27. la *l* di Naaman s'attaccherà a te.
2Cro. 26.19. la *l* nacque in sulla fronte di Uzzia.
Isa. 5. 7. ha aspettata dirittura, ed ecco *l*.
Mat. 8. 3. in quello stante la *l* d'esso fu nettata.
Luc. 5.12. un' uomo pien di *l* lo pregò.
 — 13. e subito la *l* si partì da lui.

LEBBROSO, I, A.

Eso. 4. 6. la sua mano era *l*, bianca come neve.
Lev. 13.45. abbia il *l* i vestimenti sdruciti.
 — 14. 2. quest'è la legge intorno al *l*.
 — 22. 4. niun della progenie d' Aaron, che sia *l*.
Num. 5. 2. che mandino fuor del campo ogni *l*.
 — 12.10. Aaron riguardò Maria; ed ecco era *l*.
2 Sa. 3.29. non avvenga mai che manchi uomo che sia *l*.
2 Re 5. 1. or Naaman era *l*.
 — 7. 3. all'entrata della porta v'eran 4 uom. *l*.
 — 15. 5. Azaria fu *l* fino al giorno di sua morte.
2Cro. 26.21. Uzzia fu *l* fino al giorno di sua morte.
Mat. 8. 2. un *l* venne, e l'adorò. *Mar.* 1.40.
 — 11. 5. i *l* son mondati. *Luc.* 7.22.
 — 26. 6. essendo Gesù in casa di Simone *l*. *Mar.* 14.3.
Luc. 4.27. al tempo del profeta Eliseo v'eran *l* in Israel.
 — 17.12. dieci uomini *l* gli vennero incontro.

LECCARE.

1 Re 22.38. i cani leccarono il sangue d' Achab.
Sal. 72. 9. i suoi nemici lecceranno la polvere.
Isa. 49.23. e lecceranno la polvere de' tuoi piedi.
Mic. 7.17. lecceranno la polvere, come la biscia.
Luc. 16.21. i cani leccavano le sue ulcere.

LECITO, A.

Mat. 12. 2. fanno quello che non è *l* di fare in giorno di sabato. *Mar.* 2.24.
 — 14. 4. e' non t'è *l* d'averla. *Mar.* 6.18.
 — 20.15. non m'è egli *l* di far ciò ch'io voglio?
Mar. 12.14. è egli *l* di dare il censo a Cesare, o no?
Gio. 5.10. non t'è *l* di togliere il tuo lettuccio.
Att. 10.28. non è *l* ad un Giudeo aggiugnarsi con uno strano.
 — 22.25. evvi egli *l* di flagellare un Romano?
1 Cor. 6.12. ogni cosa m'è *l*. 10.23.

LEGA.

Gen. 21.27. Abrah. ed Abimelec fecero *l* insieme.
 — 26.28. il S. è teco: facciamo *l* teco.
Eso. 23.32. non far *l* con gli abitanti del paese.
 — 34.12. guardati che non facci *l* con gli abitanti.
1 Sa. 18. 3. Ionatan fece *l* con David. 23.18.
 — 20. 8. entrare il tuo servitore teco in una *l*.
1 Re 5.12. Hiram e Salom. avendo fatta *l* insieme.
2Cro. 16. 3. va', rompi la *l* che tu hai con Baasa.
 — 23. 3. quella raunanza fece *l* col re.
Sal. 83. 5. hanno fatta *l* contr' a te.
Isa. 8. 9. fate pur *l* tra voi, o popoli.
 — 12. non dite *l*, di ciò che qsto pop. dice *l*.
 — 28.15. abbiām fatta *l* col sepolcro.
 — 18. la vostra *l* col sepolcro non sarà ferma.

LEGACCILO, I.

Isa. 3.20. i fregi, i *l* da gamba, e le bende.

LEGAME, I.

2 Sa. 22. 6. *l* di sepolcro m'avean circond. *Sal.* 18.5.
Iob 12.18. egli scioglie il *l* delli re.
 — 30.11. pchè *l* d. ha sciolto il mio *l*.

Iob 36. 8. se pur son prigionie ne' *l* dell'afflizione.
Sal. 2. 3. rompiamo i lor *l*.

— 73. 4. non vi sono alcuni *l* alla lor morte.
 — 107.14. ed ha rotti i lor *l*.
 — 116. 3. i *l* della morte m'avean circondato.
 — 16. tu hai sciolti i miei *l*.
Isa. 28.22. che i vostri *l* non sieno rinforzati.
 — 52. 2. sciogliti i *l* c'hai in collo.
 — 58. 6. che si sciolgano i *l* d'empietà.
Ier. 2.20. ab antico io avea rotti i tuoi *l*.
 — 27. 2. fatti de' *l*, e de' gioghi.
Eze. 20.37. e vi metterò ne' *l* del patto.
Dan. 4.15. sia legato di *l* di ferro, e di rame. 23.
Luc. 13.16. non conveniva egli sciogliere da qsto *l*?
Att. 8.23. ti veggio esser in *l* d'iniquità.
 — 20.23. che *l*, e tribolazioni m'aspettano.
 — 26.29. tali quali son io, da questi *l* infuori.
Efe. 4. 3. l'unità dello Sp. per lo *l* della pace.
Fil. 1. 7. così ne' miei *l*, come nella difesa.
 — 13. i miei *l* son divenuti palesi in Cristo.
 — 16. aggiugnere afflizione a' miei *l*.
Col. 2.19. tutto 'l corpo ben commesso pei *l*.
 — 3.14. carità, che è il *l* della perfezione.
 — 4.17. ricordatevi de' miei *l*.
Filem. 10. il quale ho generato ne' miei *l*.
Ebr. 10.34. abbiate patito meco ne' miei *l*.
 — 11.36. altri provarono *l*, e prigione.
Giuda 6. messi in guardia, con *l* eterni.

LEGARE, TO.

Gen. 22. 9. Abraham legò Isaac, suo figlio.
 — 44.30. il fanciullo, alla cui anima la sua è *l*.
 — 49.11. Giuda lega il suo asinello alla vite.
Eso. 35.27. portarono pietre da *l*.
Deu. 6. 8. e legale per segnale, in su la tua mano.
 — 11.18. e legatavele per segnale, in su le mani.
1 Sa. 6. 7. legate queste vacche al carro.
 — 18. 1. l'anima di Ionatan fu *l* all'anima di David.
 — 25.29. sarà *l* nel fascetto della vita.
2 Re 7.10. vi sono i cavalli, e gli asini *l*.
2Cro. 36. 6. legò Ioiachim, con due catene di rame.
Iob 31.36. se non me la lego attorno a guisa di bende.
 — 38.31. puoi tu *l* le delizie delle Gallinelle?
Sal. 118.27. legate con funi l'ostia della solennità.
Pro. 6.21. tiengli del continuo *l* in sul tuo cuore.
 — 7. 3. legagli alle dita.
Isa. 42.22. tutti quanti son *l* nelle grotte.
Ier. 39. 7. fece *l* Sedechia di due catene di rame.
 — 51.63. lega una pietra sopra questo libro.
Eze. 5. 3. legato a' lembi della tua vesta.
Dan. 3.23. caddero *l* nel mezzo della fornace.
Hos. 13.12. l'iniquità d'Efraim è *l* in un fascio.
Mat. 13.30. legatelo in fasci, per bruciarlo.
 — 16.19. *l* in terra sarà *l* ne' cieli. 18.18.
 — 18.18. *l* sopra la terra saran *l* nel cielo.
 — 22.13. legategli le mani, ed i piedi.
 — 23. 4. pchè legano pesi gravi.
Mar. 3.27. se prima non ha *l* l'uom possente.
Luc. 8.29. benchè fosse *l* con catene, rompeva i legami, ecc.
 — 13.16. la qual Satana avea tenuta *l* 18 anni.
 — 19.30. troverete un puledro d'asino *l*.
Gio. 18.24. Anna l'avea rimandato *l* a Caifa.
Att. 12. 8. cigniti, e legati le scarpe,
 — 21.11. così legheran i Giudei in Gerusalemme l'uomo di cui è questa cintura.
 — 13. non sol d'esser *l*, ma eziandio di morir.
 — 22.29. ebbe paura, pchè egli *l* avea *l*.
Apo. 9.14. i 4 angeli *l* in sul gran fiume Eufrate.
 — 20. 2. prese il diavolo, e lo legò per 1000 anni.

LEGGE.

- Eso.* 12.49. siavi una stessa *l* per lo forestiere.
Lev. 6. 9. quest' è la *l* dell' olocausto.
 — 14. quest' è la *l* dell' offerta di panatica.
 — 25. quest' è la *l* del sacrificio pel peccato.
 — 7. 1. quest' è la *l* del sacrificio per la colpa.
 — 11. quest' è la *l* del sacrif. da render grazie.
 — 11.46. quest' è la *l* intorno alle bestie.
 — 12. 7. quest' è la *l* della donna che partorisce.
 — 14. 2. quest' è la *l* intorno al lebbroso. 54.
 — 15.32. quest' è la *l* intorno a colui del quale esce seme genitale.
Num. 5.39. quest' è la *l* delle gelosie.
 — 6.18. quest' è la *l* intorno al Nazireo.
 — 15.16. medesima *l* per voi, e per lo straniero.
Deu. 17.11. fa' sec. la *l* ch' essi t' avran insegnata.
 — 18. scrivasi una copia di questa *l*.
 — 27. 8. scrivi sopra pietre le parole di questa *L*.
 — 26. maladetto sia chi non avrà attenute le parole di questa *L*.
 — 31.11. leggi questa *L* davanti a tutto Israel.
 — 33. 2. avendo dalla sua destra il fuoco della *L*.
 — 4. Moisé ci ha data la *L*.
Ios. 8.34. egli lesse tutte le parole della *L*.
2 Sa. 7.19. S. Iddio, è questa una *l* d' uomini?
2 Cro. 15. 3. lungo tempo, senza sacerdote, e senza *L*.
 — 19.10. giudicar fra *l*, e comandamento.
Esd. 7.14. informarti intorno alla *L* dell' Iddio tuo.
Neh. 8. 2. Esdra portò la *L* davanti alla raunanza.
 — 7. i Leviti dichiaravano al popolo la *L*.
 — 9.14. desti loro *L* per Moisé.
 — 10.29. per giuramento, di caminar nella *L* di D.
 — 32. imponemmo eziandio a noi stessi per *l*.
Iob. 22.23. ricevi la *l* dalla sua bocca.
Sal. 37.31. la *L* dell' Iddio suo è nel suo cuore.
 — 78. 5. ha posta la *L* in Israel.
 — 10. avevano ricusato di caminar nella *s. L*.
 — 119.72. la *L* della tua bocca m' è migliore.
Pro. 18. 1. e schernisce ogni *l*, e ragione.
 — 28. 4. color che lascian la *L* lodan gli empi.
 — 7. chi guarda la *L* è figlio intendente.
 — 9. rivolge l' orecchio, per non udir la *L*.
 — 29.18. beato chi guarda la *L*.
 — 31.26. la *l* della benignità è sulla sua lingua.
Isa. 2. 3. perchè la *L* uscirà di Sion. *Mic.* 4.2.
 — 8.16. suggella la *L* fra i miei discepoli.
 — 30. alla *L*, ed alla Testimonianza.
 — 42.21. magnificava, e rendeva illustre la *L*.
 — 51. 4. la *L* procederà da me.
Ier. 2. 8. qlli che trattano la *L* non m' han conos.
 — 5. 4. non conoscon la *L* dell' Iddio loro.
 — 18.18. la *L* non verrà mai meno dal sacerdote.
Lam. 2. 9. la *L* non è più.
Eze. 7.26. non vi sarà più *L* nel sacerdote.
Dan. 6. 5. cagion contr' a lui intorno alla *L* di D.
 — 7.25. penserà di mutare i tempi, e la *L*.
Ilab. 1. 4. perciò, la *L* è indebolita.
Mal. 2. 6. la *L* della verità fu nella sua bocca.
 — 7. e s'abbia da cercar la *L* dalla sua bocca.
 — 8. ne avete fatti intopparsi molti nella *L*.
Mat. 5.17. ch' io sia venuto per annullar la *L*.
 — 18. non una punta della *L* trapasserà.
 — 7.12. questa è la *L*, ed i profeti.
 — 11.13. i profeti, e la *L* infino a Giov. *Luc.* 16.16.
Luc. 2.27. per far di lui secondo l' usanza della *L*.
 — 10.26. nella *L* che è egli scritto?
 — 16.17. che non che un punto della *L* caggia.
Gio. 1.17. la *L* è stata data per Moisé.
 — 43. del quale Moisé ha scritto nella *L*.
 — 7.19. Moisé non v' ha egli data la *L*?
 — 49. questa moltitudine che non sa la *L*.

- Gio.* 7.51. la nostra *L* condanna ella l' uomo, ec.?
 — 12.34. abbiamo inteso dalla *L*, che l' C. dimora.
 — 15.25. s' adempia la parola scritta nella lor *L*.
 — 19. 7. abbiamo una *L*; e, secondo la nostra *L*, egli dee morire.
Att. 6.13. bestemmia contro la *L*.
 — 7.53. voi ch' avete ricevuta la *L*.
 — 13.15. dopo la lettura della *L*, e de' profeti.
 — 15.24. conviene che osserviate la *L*.
 — 18.13. servire a Dio contr' alla *L*.
 — 15. se la quistione è intorno alla vostra *L*.
 — 21.20. e tutti son zelanti della *L*.
 — 24. che tu ancora procedi osservando la *L*.
 — 28. costui ch' insegna dottrina contr' alla *L*.
 — 22. 3. l' isquisita maniera della *L* de' padri.
 — 23. 3. tu siedi per giudicarmi secondo la *L*.
 — 29. accusato intorno quistioni della lor *L*.
 — 24.14. credendo a tutte le cose scritte nella *L*.
 — 25. 8. non ho peccato contr' alla *L* de' Giudei.
Rom. 2.12. coloro ch' avranno peccato senza la *L*.
 — 13. non gli uditori della *L* son giusti appo Iddio: ma coloro che mettono ad effetto la *L* saran giustificati.
 — 14. i Gentili che non han la *L* fanno di natura le cose della *L*, essi non avendo *L*, son *L* a sè stessi.
 — 17. e ti riposi in sulla *L*.
 — 23. tu, che ti glorii nella *L*, disonori Iddio.
 — 25. giova la circoncisione, se osservi la *L*.
 — 3.19. la *L* parla a coloro che son nella *L*.
 — 20. niuna carne sarà giustificata per l' opere della *L*. *Gal.* 2.16.
 — per la *L* sia data conoscenza del peccato.
 — 21. senza la *L*, la giustizia di D. è manifes.
 — 31. annulliamo noi adunque la *L* per la fede?
 — così non sia: anzi stabiliamo la *L*.
 — 4.14. se coloro che son della *L* sono eredi.
 — 15. la *L* opera ira: concios. dove non è *L*, eziandio non vi sia trasgressione.
 — 5.13. il peccato non è imputato, se non v' è *L*.
 — 20. la *L* intervenne acchè l' offesa abbondas.
 — 6.14. non siate sotto la *L*, ma sotto la grazia.
 — 7. 1. parlo a persone c' hanno conoscenza della *L*.
 — 4. siete divenuti morti alla *L*.
 — 9. senza la *L* il peccato è morto.
 — e tempo fu, ch' io, senza la *L*, era vivente.
 — 12. ben è la *L* santa.
 — 14. sappiamo che la *L* è spirituale.
 — 16. io acconsento alla *L* ch' ella è buona.
 — 21. mi trovo adunque sotto questa *L*.
 — 22. mi diletto nella *L* di D. secondo l' uomo di dentro.
 — 23. veggio un' altra *l* nelle m. membra, che combatte contr' alla *l* della mia mente.
 — 8. 2. la *l* dello Sp. della vita, in G. C. m' ha francato.
 — 3. ciò ch' era impossibile alla *L*.
 — 9.31. Isr., che procacciava la *L* della giustizia.
 — 32. l' ha procac. come per l' opere della *L*.
 — 10. 4. il fin della *L* è C.
 — 13. 8. chi ama altrui ha adempiuta la *L*.
 — 10. l' adempimento della *L* è la carità.
1 Cor. 9.20. come se io fossi sotto la *L*, per guadagnare quelli che son sotto la *L*.
 — 21. benchè io non sia a Dio senza la *L*.
 — 14.34. esser suggette, come ancora la *L* dice.
 — 15.56. la forza del peccato è la *L*.
Gal. 2.16. l' uomo non è giustificato per l' opere della *L*, ma per la fede di G. C.
 — 19. per una *l* io sia morto ad un' altra *l*.
 — 8. 2. avete ricevuto lo Sp. per l' opere della *L*?

Gal. 3.10. concios. coloro che sono dell' opere della *L*, sieno sotto maledizione.

- 12. ma la *L* non è di fede.
- 13. riscattati dalla maledizione della *L*.
- 17. la *L* non annulla il patto fermato da *D*.
- 19. perchè dunque fu data la *L*?
- 21. la *L* è ella contr' alle promesse di Dio?
- 23. eravamo guardati sotto la *L*.
- 24. la *L* è stata nostro pedagogo.
- 4. 4. *Id.* ha mandato il s. *F.* sottoposto alla *L*.
- 5. riscattasse coloro ch' erano sotto la *L*.
- 21. non udite voi la *L*?
- 5. 3. egli è obbligato ad osservar tutta la *L*.
- 14. la *L* s' adempie in questa unica parola.
- 23. contr' a cotali cose non v' è *L*.
- 6. 2. e così adempiete la *L* di *C*.

Efe. 2.15. l' inimicizia, la *L* de' comandamenti.

Fil. 3. 6. quant' è alla giustizia, che è nella *L*.

- non già la giustizia, che è dalla *L*.

1 Tim. 1. 8. sappiamo che la *L* è buona.

- 9. la *L* non è posta al giusto.

Tit. 3. 9. fuggi le risse intorno alla *L*.

Ebr. 7.12. di necessità si fa ancora mutazion di *L*.

- 16. non secondo una *l* di comandamento.
- 19. la *L* non ha compiuto nulla.

10. 1. la *L* avendo l' ombra de' futuri beni.

Iac. 1.25. nella *L* perfetta, ch' è la *L* della libertà.

- 2. 8. se adempiete la *L* reale.

— 10. osservata tutta la *L*, ed avrà fallito.

— 4.11. parla contr' al fratel, parla contr' alla *L*.

1 Gio. 3. 4. e' il peccato è la trasgressione della *L*.

mia LEGGE.

Sal. 89.30. se i suoi figli abbandonano la *m L*.

Isa. 51. 7. tu, o popolo, nel cui cuore è la *m L*.

Ier. 9.13. perchè hanno lasciata la *m L*. 44.23.

- 31.33. metterò la *m L* nel loro interiore.

Eze. 22.26. i suoi sacerdoti hanno violata la *m L*.

Hos. 8.11. le cose grandi della *m L*.

tua LEGGE.

Neh. 9.26. e gittarono la *t L* dietro alle spalle.

Sal. 40. 8. la *t L* è nel mezzo delle mie interiora.

- 94.12. beato l' uomo, che tu ammaestri per la *t L*.

— 119.18. riguarderò le meraviglie della *t L*.

- 29. fammi dono della *t L*.

— 44. osserverò la *t L* del continuo.

- 51. non mi sono stornato dalla *t L*.

— 70. io mi diletto nella *t L*.

- 77. la *t L* è ogni mio diletto. 92.174.

— 97. o quanto amo la *t L* !

- 109. e pur non ho dimenticata la *t L*.

— 113. amo la *t L*. 163.165.

- 142. la *t L* è verità.
- 165. quelli che amano la *t L* godono di molta pace.

LEGGE di Moisé.

Ios. 8.32. scrisse un transunto della *L* di Moisé.

Esd. 3. 2. come è scritto nella *L* di Moisé.

- 7. 6. Esdra era esercitato nella *L* di Moisé.

Mal. 4. 4. ricordatevi della *L* di Moisé.

Gio. 7.23. acciò che la *L* di Moisé non sia rotta.

Att. 13.39. per la *L* di Moisé non siete potuti esser giustificati.

- 15. 5. comandar loro d' osservar la *L* di Moisé.

— 28.23. per la *L* di Moisé, persuadeva loro.

Ebr. 10.28. se alcuno ha rotta la *L* di Moisé.

LEGGE del Signore.

Eso. 13. 9. acciò che la *L d S* sia nella tua bocca.

2Cro. 34.14. Hilchia trovò il Libro della *L d S*.

Sal. 1. 2. anzi 'l cui diletto è nella *L d S*.

— 119. 1. beati color che camminano nella *L d S*.

Ier. 8. 8. siamo savi, e la *L d S* è con noi.

Amo. 2. 4. hanno sprezzata la *L d S*.

per la LEGGE.

Rom. 3.20. p la *L* sia data conoscenza del peccato.

— 27. dell' opere? No: anzi, p la *L* della fede.

— 4.13. la promessa non fu fatta ad Abrah. p la *L*.

— 7. 2. la donna sia p la *L* obbligata al marito.

— 5. le passioni le quali erano mosse p la *L*.

— 7. conosciuto 'l peccato, se non p la *L*.

— 10. 5. Moisé descriva la giustizia che è p la *L*.

Gal. 2.21. se la giust. è p la *L*, *C.* è morto in vano.

— 3.11. che p la *L* niuno sia giustificato.

— 18. se l' eredità è p la *L*.

— 5. 4. voi, che siete giustificati p la *L*.

Iac. 2.12. da esser giudicati p la *L* della libertà.

LEGGI.

Eso. 15.25. quivi ordinò il *S.* al popolo statuti, e *l*.

— 18.30. ammaestra il popolo intorno alle *l*.

— 21. 1. queste son le *l* le qli tu proporrà loro.

Lev. 18. 4. mettile in opera le mie *l*.

— 26.15. se l' anima vostra sdegna le mie *l*.

— 43. perciocchè avranno sprezzate le mie *l*.

Deu. 4. 8. qle è la gran nazione, ch' abbia *l* giuste.

— 6.20. che voglion dir qste *l*, che 'l *S.* v' ha date?

Ios. 24.25. Iosué gli ordinò statuti, e *l*, in Sichem.

2 Re 17.36. non sanno le *l* dell' Iddio del paese.

— 27. insegna a qli che v' andran le *l* dell' *Id*.

Neh. 9.13. desti loro *l* veraci, e statuti buoni.

Est. 1.12. a coloro ch' erano intendenti delle *l*.

Sal. 18.22. ho tenute davanti a me tutte le sue *l*.

2 *Sa.* 22.23.

— 119. 7. qdo avrò imparate le *l* di tua giustizia.

— 13. ho raccontate tutte le *l* della tua bocca.

— 20. l' anima si stritolata d' affez. alle tue *l*.

— 30. io m' ho proposte le tue *l*.

— 43. io spero nelle tue *l*.

— 62. celebrarti per le *l* della tua giustizia.

— 102. io non mi sono stornato dalle tue *l*.

— 106. ho giurato d' osservar le *l* di tua giustiz.

— 147.20. le genti non conoscono le sue *l*.

Isa. 24. 5. hanno trasgredite le *l*.

Eze. 5. 6. una ella ha trasgredite le mie *l*.

— 11.20. accchè osservino le mie *l*.

— 20.11. e feci loro assapere le mie *l*.

— 25. diedi loro *l* per le qli non viverebbero.

Dan. 6. 8. quali son le *l* di Media, e di Persia. 12.

Luc. 1. 6. camminando in tutte le *l* del *S*.

Ebr. 8.10. porrò le mie *l* nella mente loro. 10.16.

LEGGERE, TO.

Eso. 24. 7. Moisé prese il Libro del Patto, e lo lesse.

Deu. 17.19. leggavi dentro tutti i giorni.

— 31.11. leggi qsta Legge davanti a tutto Israel.

Ios. 8.34. Iosué lesse tutte le parole della Legge.

2 Re 23. 2. il re lesse, in lor presenza, le parole.

2Cro. 34.30. lesse tutte le parole del Libro del Patto.

Neh. 8. 3. Esdra lesse nel Libro fino a mezzodì.

— 8. leggevano nel Libro della Legge di *D*.

— davano ad intendere ciò che si leggeva.

— 18. lesse nel Libro per ciascun giorno.

— 13. 4. in quel tempo si lesse nel Libro di Moisé.

Isa. 29.11. leggi: Non posso: pchè è suggellato.

— 12. leggi questo: il qle dicesse, io non so *l*.

Ier. 36.10. Baruc lesse le parole di Ieremia.

— 51.61. in Babilonia, leggi tutte queste parole.

Dan. 5. 7. chiunque leggerà questa scrittura.

Hab. 2. 2. scrivi la visione, accchè si possa *l* speditamente.

Mat. 23.31. non avete voi *l* ciò che vi fu detto da D.
 — 24.15. chi *legge* pongavi mente. *Mar.* 13.14.
Luc. 4.16. G. entrò nella sinagoga, e si levò per *l*.
 — 10.26. nella legge che è scritto? come *leggi*?
Att. 8.30. intendi tu le cose che tu *leggi*?
 — 13.27. i detti che si *leggono* ogni sabato.
 — 15.21. Moisé, essendo ogni sabato *l*.
2 Cor. 3. 2. lettera intesa, e *l* da tutti gli uomini.
Col. 4.15. qdo quest' epistola sarà stata *l* appo voi.
1 Tes. 5.27. qst' epistola sia *l* a tutti i santi fratelli.
Apo. 1. 3. beato chi *legge*.
 — 5. 4. niuno degno d'aprire, e di *l* il libro.

LEGGEREZZA.

2 Cor. 1.17. facendo qsta deliberaz., ho io usata *l*?

LEGGIERMENTE.

Iob. 7. 6. i miei giorni son passati via più *l* che la spola del testore.
Isa. 8.23. scorse *l* il paese di Zabulon.

LEGGIERO, I, A, E.

Num. 21. 5. l'anima nostra è svogliata di qsto pane *l*.
2 Sa. 2.18. Asael era *l* di gambe come un cavriuolo.
1 Re 16.31. *l* cosa di camminare ne' peccati di Ierob.
Iob. 9.25. i miei giorni più *l* ch' un corriero.
Sal. 62. 9. sarebbero più *l* che la vanità stessa.
Ecc. 9.11. il correre non è in poter de' *l*.
Isa. 49. 6. è *l* cosa che tu mi sii servitore.
Ier. 6.14. han curata alla *l* la rottura. 8.11.
 — 46. 6. il *l* non fugga.
Lam. 4.19. sono stati più *l* che l' aquile del cielo.
Eze. 8.17. è egli cosa *l*, alla casa di Giuda?
Amo. 2.15. il *l* di piedi non potrà scampare.
Hab. 1. 8. i suoi cavalli saran più *l* che pardi.
Mat. 11.30. il mio giogo è dolce, e 'l mio carico *l*.
3 Cor. 4.17. la *l* afflizione ci produce peso di gloria.

LEGISLATORE.

Gen. 49.10. nè 'l *L* d'infra i piedi d'esso.
Deu. 33.21. pchè ivi era riposta la parte del *L*.
Sal. 60. 7. Giuda è il mio *l*. 108.8.
Isa. 33.23. il S. è il nostro *L*.
Iac. 4.12. v' è un sol *L*, il qle può salvar, e perdere.

LEGITTIMAMENTE.

1 Tim. 1. 8. la legge è buona, se alcuno *l*'usa *l*.

LEGIONE, I.

Mat. 26.53. mi manderebbe più di 12 *l* d'angeli.
Mar. 5. 9. io ho nome *L*. *Luc.* 8.30.

LEGNAGGIO.

Att. 7.13. il *l* di Iosef fu fatto manifesto a Faraon.

LEGNAIUOLO, I.

2 Sa. 5.11. Hiram mandò a David *l*.
Isa. 44.13. il *l* stende il regolo.

LEGNAME.

1 Sa. 6.14. coloro spezzarono 'l *l* del carro.
1 Re 5. 6. non v' è alcuno che sappia tagliar il *l* come i Sidonii.
1 Cro. 22. 4. e *l* di cedro senza numero.
 — — i Sidonii conducevan *l* di cedro a David.
Neh. 8. 4. Esdra stava in piè sop. un pergamino di *l*.
Hab. 2.11. il mattone testimonierà di ciò d' infra 'l *l*.

LEGNE.

Gen. 22. 3. schiappate delle *l* per l'olocausto. 6.
 — — 7. Isaac disse, Ecco 'l fuoco, e le *l*.
Num. 15.32. ricoglieva delle *l* in giorno di Sabato.

Ios. 9.21. furon ordinati tagliatori di *l*.
Giu. 6.36. il 2.° bue in olocausto con le *l* del bosco.
Neh. 13.31. intorno all'offerta delle *l*.
Sal. 74. 5. avventa le scuri contr' ad un cespito di *l*.
Pro. 26.20. il fuoco si spegne, quando mancano *l*.
 — — 21. il carbone è per far brace, le *l* per fuoco.
1 Cor. 3.12. se alcun edifica, su qsto fondamento, *l*.

LEGNO.

Gen. 6.14. fatti un' Arca di *l* di Gofer.
 — 40.19. Faraone ti farà appicar ad un *l*.
Eso. 15.25. il S. gli mostrò un *l*, che gittò nell'acq.
 — 37. 1. Besaleel fece l' Arca di *l* di Sittim.
Deu. 21.22. tu l'avrai appiccato al *l*.
 — — 23. non dimori 'l suo corpo morto in sul *l*.
Ios. 8.29. Iosue appiccò ad un *l* il re d' Ai.
1 Re 10.12. il re fece di quel *l* d' Almugghim, ecc.
Est. 2.23. amendue furono appiccati ad un *l*.
 — 7.10. Haman fu appiccato al *l*.
Iob. 13.28. costui si disfa come del *l* intarlatato.
Isa. 40.15. il bastone s'elevasse, quasi non fosse *l*.
 — 40.20. sceglie un *l* che non intari.
 — 44.19. in' inchinerei io davanti ad un tronco di *l*?
Ier. 2.27. dicono al *l*, Tu sei mio padre.
 — 10. 8. il *l* è un' ammaestramento di vanità.
 — 28.13. tu hai rotti i gioghi di *l*.
Eze. 15. 2. che cosa è il *l* della vite più che altro *l*?
 — 37.16. prendi un pezzo di *l*, e scrivi, Per Giuda.
 — — 19. prendo il pezzo di *l* di Iosef.
 — — lo metterò sul pezzo di *l* di Giuda.
 — — ne farò un medesimo pezzo di *l*.
Hos. 4.12. il mio popolo domanda il suo *l*.
Hab. 2.19. guai a colui che dice al *l*, Risvegliati.
Luc. 23.31. se fanno queste cose al *l* verde, che sarà egli fatto al secco?
Att. 5.30. l'uccideste, avendolo appiccato al *l*.
2 Tim. 2.20. in gran casa vi son vasi di *l*, e di terra.
1 Pte. 2.24. ha portato i nostri peccati in sul *l*.

LEGUME, I.

Dan. 1.12. e sienci dati de' *l* da mangiare.

LEMBO, I.

Num. 15.38. si faccian fimbrie a' *l* delle lor veste.
Rut. 3. 9. stendi 'l *l* di tua veste sulla tua serva.
1 Sa. 24. 6. avea tagliato il *l* dell' ammantato di Saul.
Sal. 133. 2. l'olio che cola infin al *l* de' vestimenti.
Isa. 6. 1. e 'l *l* di sua veste riempieva il Tempio.
Ier. 13.26. ti rimboccherò i tuoi *l* in sul viso.
Lam. 1. 9. la sua lordura è stata ne' suoi *l*.
Eze. 16. 8. io stesi 'l *l* della mia veste sopra te.
Zac. 8.23. prenderan un Giudeo pel *l* di sua veste.
Mat. 9.20. donna toccò il *l* di sua veste. *Luc.* 8.44.
 — 14.36. lo pregavano che potessero sol toccare il *l* di sua veste. *Mar.* 6.56.

LENTE, I, o LENTICCHIA, E.

Gen. 25.34. Iacob diede ad Esau una minestra di *l*.
2 Sa. 17.28. portarono a David fave, e *l*.
 — 23.11. dove era un campo pieno di *l*.

LENTEZZA.

Rom. 2. 4. sprezzì tu le ricchezze della sua *l* ad adirarsi?

LENTO, I, A, E,

Eso. 34. 6. il S., l'Id. pietoso, *lento* all' ira.
Num. 14.18. il S. è *l* all' ira. *Neh.* 9.17. *Sal.* 86.15.
1 Re 21.27. Achab camminava a passo *l*.
Pro. 14.29. chi è *l* all' ira è di gran prudenza.
 — 15.18. chi è *l* all' ira acqueta le risse.

Pro. 16.32. meglio vale chi è *l* all'ira che 'l forte.
Ier. 15.15. non rapirmi, mentre tu sei *l* all'ira.
Luc. 18. 7. benchè sia *l* adadirsi per loro.
1Cor. 13. 4. la carità è *l* all'ira.
Ebr. 6.12. accchè non diviegnate *l*.
Iac. 1.19. tardo al parlare, *l* all'ira.

LENZUOLO, A.

Mat. 27.59. l'involse in un *l* netto. *Luc.* 23.53.
Gio. 20. 6. Simon Pietro vide *l* che giacevano.
Att. 10.11. una vela, simile ad un gran *l*. 11.5.

LEOFANTE.

Iob 40.10. il *l*, il quale ho fatto teco.

LEONCELLO, I.

Gen. 49. 9. Giuda è un *l*.
Deu. 33.22. Dan è come un *l*.
Giù. 14. 5. un *l* veniva ruggendo incontr' a lui.
Sal. 17.12. somigliano un *l*, che dimora in nascon.
 — 34.10. i *l* soffrono necessità, e fame.
 — 35.17. ritrai l' unica mia dai *l*.
 — 104.21. i *l* ruggiano dietro alla preda.
Pro. 19.12. come il ruggito del *l*. 20.2.
 — 28. 1. i giusti stanno sicuri, come un *l*.
Isa. 11. 6. il *l*, e la bestia ingrassata staran insiem.
Ier. — 25.38. ha abbandonato suo tabern. come un *l*.
Eze. 19. 3. divenne *l*, e divorava gli uomini. 6.
Ilos. 5.14. sarò come un *l* alla casa di Giuda.
Amo. 3. 4. il *l* darà egli la sua voce dal s. ricetta?
Mic. 5. 8. come un *l* fra le mandre delle pecore.

LEONCINO, I.

Iob 28. 8. i *l* non calcarono giammai que' luoghi.
Eze. 19. 3. ella avea allevato uno de' suoi *l*.

LEONE.

Num. 23.24. un popol che si leverà come un gran *l*.
 — 24. 9. posto a giacere come un *l*. *Gen.* 49.9.
Deu. 33.20. Gad se ne sta come un fiero *l*.
Giù. 14. 8. dentro del *l* v'era uno sciame d'api.
 — 18. chi è più forte che 'l *l*?
1Sa. 17.37. il S. m'ha riscosso dalla branca del *l*.
2Sa. 17.10. il cuore simile ad un cuor di *l*.
 — 23.20. percosse un *l* in una fossa. *1Cro.* 11.22.
1Re 13.24. un *l* lo scontrò, e l'uccise. 20.36.
 — 28. l'asino e 'l *l* stavano presso del corpo.
Iob 4.10. il ruggito del *l*, e 'l grido del fiero *l* son ribattuti.
 — 11. il vecchio *l* perisce per mancamento di preda.
 — 10.16. tu mi cacci a guisa di fiero *l*.
 — 28. 8. il *l* non vi passò giammai.
 — 39. 1. andrai tu a cacciar preda per lo *l*?
Sal. 7. 2. che non rapisca l'anima mia, come un *l*.
 — 10. 9. come il *l* nella sua spilonca.
 — 17.12. somigliano un *l* che brama di lacerare.
 — 22.13. come un *l* rapace, e ruggente.
 — 94.13. caminerai sopra il *l*, e l'aspido.
Pro. 22.13. il pigro dice: il *l* è fuori.
 — 26.13. il *l* è per le campagne.
 — 30.30. il *l*, la più forte delle bestie.
Ecc. 9. 4. cane vivo sia migliore che un *l* morto.
Isa. 5.29. avran un ruggito simile a quello del *l*.
 — 11. 7. il *l* mangerà lo strame come 'l bue. 65.25.
 — 15. 9. il *l* contr' a quelli scampati di Moab.
 — 21. 8. gridò come un *l*, lo sto, S., nella veletta.
 — 31. 4. siccome il *l* freme sopra la preda.
 — 35. 9. ivi non sarà *l*.
 — 38.13. avrebbe sfaccate tutte l'ossa, come un *l*.
Ier. 4. 7. il *l* è salito fuor del suo ricetta.

Ier. 5. 6. perciò, il *l* della selva gli ha percossi.
 — 12. 8. la mia eredità m'è stata come un *l* nel bosco.
 — 49.19. colui salirà come un *l*. 50.44.
Lam. 3.10. m'è stato un *l* ne' suoi nascondimenti.
Eze. 1.10. tutti e 4 avean una faccia di *l*, a destra.
 — 10.14. la terza faccia era faccia di *l*.
Dan. 7. 4. la prima bestia era simile ad un *l*.
Hos. 5.14. sarò come un *l* ad Efraim.
 — 11.10. dietro al S., il qual ruggirà come un *l*.
 — 13. 7. io son loro stato come un *l*.
Amo. 3. 4. il *l* ruggirà egli, senza preda?
Mic. 5. 8. come un *l* fra 'l bestiame delle selve.
2Tim. 4.17. sono stato liberato dalla gola del *l*.
1Pie. 5. 8. a guisa di *l* ruggente, va attorno.
Apo. 4. 7. il primo animale era simile ad un *l*.
 — 5. 5. il *l* di Giuda ha vinto per aprire.
 — 10. 3. gridò, nella maniera che rugge il *l*.

LEONI.

2Sa. 1.23. erano più forti che *l*.
1Re 10.20. v'erano dodici *l*, posti sopra i sei gradi del trono.
2Re 17.25. il S. mandò contr' a loro de' *l*.
1Cro. 12. 8. parevano *l* in faccia.
2Cro. 9.18. due *l* eran presso di quegli appoggiaioli.
Sal. 57. 4. l'anima mia è in mezzo ai *l*.
Ier. 50.17. pecorella smarrita, i *l* l'han cacciata.
Dan. 6.20. avrebbe egli pur potuto scamparti da *l*?
 — 22. Angelo, il quale ha turata la bocca de' *l*.
Nah. 2.11. dove è il ricetta de' *l*?
Sof. 3. 3. i suoi principi son dentro *l* ruggenti.

LEONESSA, E.

Eze. 19. 2. quale era tua madre? una *l*.
Nah. 2.12. il leone strangolava per le sue *l*.

LEPRE.

Lev. 11. 6. non mangiate della *L*.

LESINA.

Eso. 21. 6. forigli l'orecchio con una *L*. *Deu.* 15.17.

LESIONE.

Lev. 24.20. facciagli tal *l*, quale egli avrà fatta.
Dan. 6.23. non si trovò in Daniel *l* alcuna.

LESSO.

Eso. 12. 9. non mangiate nulla d'esso *l* nell'acqua.

LETAME.

Sal. 83.10. i quali furono per *l* alla terra.
Ier. 9.22. i corpi morti giacevan come *l*.
 — 16. 4. saran per *l* sulla faccia della terra. 8.2.
Luc. 14.35. il sale non è atto nè per terra, nè per *l*.

LETIZIA, E.

1Cro. 16.27. forza, e *l* son nel luogo dov'egli abita.
Iob 20. 5. la *l* dell'ipocrito è sol per un momento.
Sal. 21. 6. tu l'hai rallegtrato di *l* co: tuo volto.
 — 45.15. ti saran condotte con *l*, e con gioia.
 — 119.111. le tue testimon. son la *l* del m. cuor.
Pro. 21.45. far ciò ch'è diritto è *l* al giusto.
Isa. 16.10. la *l* è tolta via dal campo fertile.
 — 22.13. ed ecco allegrezza, e *l*.
 — 30.29. *l* al cuore, come chi camina con flauti.
 — 51.11. otterranno gioia, e *l*. 35.10.
 — 65.14. servitori giubileran di *l* di cuore.
 — 18. ed il suo popolo per esser tutto *l*.
 — 66. 5. certo il S. apparirà in vostra *l*.
Ier. 31.13. io cangerò il lor cordoglio in *l*.
Hos. 2.11. farò venir meno tutte le sue *l*.

Ioel 1.16. la *l*, non è ella ricisa dalla Casa di D.
Luc. 6.23. saltate di *l* in quel giorno.
 — 15. 7. vi sarà *l* in cielo per un peccator pen.
Gio. 16.20. la vostra tristizia sarà mutata in *l*.
 — — 22. e niuno vi torrà la vostra *l*.
 — — 24. accchè la vostra *l* sia compiuta.
All. 2.28. tu mi riempierai di *l* colla tua faccia.
 — — 46. prendeano il cibo insieme, con *l*.
 — 14.17. empiendo i cuori nostri di cibo, e di *l*.
Rom. 14.17. ma pace, e *l* nello Sp. Santo.
2 Cor. 7. 4. soprabbondo di *l* nella nost. affizione.
Ebr. 12. 2. per la *l* che gli era posta innanzi.

LETTERA, E.

2 Re 5. 6. Naaman portò le *l* al re d' Israel.
 — 19.14. qdo Ezechia ebbe ricevute quelle *l*.
2 Cro. 30. 6. i corrieri andarono con *l*.
 — 32.17. scrisse *l* per ischernire il S. Id. d' Isr.
Esd. 7.11. il tenor delle *l* che 'l re diede ad Esdra.
Neh. 6.19. e Tobia mandava *l* per ispaventarmi.
Isa. 29.11. come le parole di *l* suggellate.
 — — 18. i sordi udiranno le parole delle *l*.
 — 50. 1. dove è la *l* del divorzio di vost. madre?
Ier. 29. 1. *l* che 'l profeta Ieremia mandò.
Dan. 1. 4. che s'insegnassero loro le *l* de' Caldei.
Gio. 7.15. come sa costui *l*?
All. 4.13. ch' erano uomini senza *l*.
 — 9. 2. chiese *l* alle sinagoghe in Damasco.
 — 13.30. in Antiochia renderono la *l*.
 — 23.33. renduta la *l* al governatore.
 — 26.24. Paolo, le molte *l* ti metton fuor di senno.
Rom. 2.27. non giudicherà egli te, che, con la *l*, ec?
 — 7. 6. e non in vecchiezza di *l*.
2 Cor. 3. 1. abbiain noi bisogno di *l* raccomandatorie a voi, o da voi?
 — — 2. voi siete la nostra *l*.
 — — 3. siete la *l* di C., amministrata da noi.
 — — 6. ministri non di *l*, ma di spirito.
 — 10.10. ben sono le *l* gravi, e forti.
 — — 11. quali siamo assenti, per *l*.
Gal. 6.11. vedete quanto gran *l* v'ho scritte.
2 Tim. 3.15. hai conoscenza delle sacre *l*.

LETTICELLO, I.

Mar. 2.14. togli 'l tuo *l*. *Gio.* 5.8.
 — 6.55. la gente prese a portar in *l* i malati.

LETTIERA, E.

Deu. 3.11. la *l* d'Og, re di Basan, è una *l* di ferro.
Sal. 6. 6. bagno la mia *l* colle mie lagrime.
Can. 3. 9. Salomon s'ha fatta una *l* di legno del Libano.
Amo. 3.12. o nelle cortine d'una *l*.
 — 6. 4. voi che lussuriate sopra le vostre *l*.
Mar. 7. 4. lavamenti di coppe, e di *l*.

LETTIGA, E.

Isa. 66.20. addurrann i vostri fratelli in *l*.

LETTO.

Gen. 48. 2. Israel si mise a seder in sul *l*.
 — 49. 4. pchè salisti in sul *l* di tuo padre.
Lev. 15. 4. sia immondo ogni *l*, sopra 'l qual, ecc.
 — — 21. chiunque avrà toccato il *l* d'essa.
 — — 24. sia immondo ogni *l* sul q'l sarà giaciuto.
1 Sa. 19.15. portatemelo nel *l*.
2 Sa. 11. 2. David levatosi d'in sul suo *l*.
1 Re 1.47. e 'l re ha adorato in sul *l*.
2 Re 4.10. mettiamogli un *l*, una tavola.
 — — 21. lo coricò sopra 'l *l* dell' uom di D.
1 Cro. 5. 1. Ruben ebbe contamin. il *l* di s. padre.
Iob 7.13. il mio *l* solleverà parte del m. lamento.

Sal. 6. 6. io allago il mio *l* colle mie lagrime.
 — 36. 4. l'empio divisa iniquità sopra il suo *l*.
 — 41. 3. quando sarà nel *l* d'infermità.
 — 63. 6. quando mi ricordo di te sul mio *l*.
 — 132. 3. se salgo sopra la lettiera del mio *l*.
Pro. 7.16. ho acconcio il mio *l* con capoletti.
 — — 17. ho profumato il mio *l* con mirra.
 — 22.27. ti si torrebbe egli il *l* di sotto?
Can. 1.16. il nostro *l* eziandio è verdeggiante.
 — 2. 5. fatemi un *l* di pomi.
 — 3. 1. ho cercato nel mio *l* nelle notti.
 — — 7. ecco 'l *l* di Salomone.
Isa. 14.11. s'è fatto sotto te un *l* di vermini.
 — 28.20. il *l* sarà troppo corto.
 — 57. 7. hai posto il tuo *l* sopra i monti.
 — — 8. abbi allargato il tuo *l*.
Eze. 23.41. sei posta a sedere sop. un *l* magnifico.
Mat. 9. 6. togli 'l tuo *l*.
Mar. 4.21. è la lampana recata, accchè si ponga sotto il *l*? *Luc.* 8.16.
Luc. 11. 7. i miei fanciulli son meco in *l*.
 — 17.34. due saranno in un *l*.
Ebr. 13. 4. e 'l *l* immacolato è onorevole.
Apo. 2.22. io la fo cadere in *l*.

LETTI.

2 Sa. 17.28. portarono a David, *l*, e bacinì.
Est. 1. 6. i *l* erano d'oro, e d'argento.
Sal. 4. 4. ragionate sopra i vostri *l*.
 — 149. 5. i santi canteranno sopra i lor *l*.
Isa. 57. 2. si riposeranno sopra i lor *l*.
Amo. 6. 4. che giacete sopra *l* d'avorio.
Mic. 2. 1. macchinano del male sopra i lor *l*.
Rom. 13.13. caminiamo onestam. non in *l*, e lascivie.

LETTURA.

Att. 13.15. dopo la *l* della Legge, e de' profeti.
2 Cor. 3.14. nella *l* del vecchio testamento.
1 Tim. 4.13. attendi alla *l*, all'esortazione.

LEVANTE.

Num. 2. 3. verso 'l *L* sieno quelli di Giuda.
Sal. 50. 1. Id. ha gridato alla terra dal sol *L*.
 — 75. 6. nè di *L*, nè di Ponente, viene l'esaltamento.
 — 103.12. quant'è lontano il *L* dal Ponente.
 — 107. 3. gli ha raccolti dal *L*, e dal Ponente.
 — 113. 3. il Nome del S. è lodato dal sol *L*.
Isa. 41.25. egli predicherà il mio Nome dal sol *L*.
 — 43. 5. io farò venir la tua progenie di *L*.
 — 45. 6. accchè si conosca dal sol *L*, che non v'è alcun D. fuor che me.
 — 46.11. che chiamo dal *L* un' uccello.
 — 59.19. la gloria del S. sarà temuta dal *L*.
Dan. 11.44. ma rumori dal *L*, e dal Settentrione.
Mal. 1.11. dal sol *L* il mio Nome sarà grande.
Mat. 8.11. io vi dico, che molti verranno di *L*.
 — 24.27. siccome il lampo esce di *L*.
Apo. 7. 2. vidi un' angelo, che saliva dal sol *L*.
 — 16.12. la via delli re, che vengono dal sol *L*.

LEVARE.

Gen. 4. 8. Cain si levò contr' ad Abel, e l'uccise.
 — 19. 1. Lot si levò per andar loro incontro.
 — — 23. il sole si levava qdo Lot arrivò a Soar.
 — 23. 3. Abraham si levò d'appresso al s. morto.
 — 41.44. niuno leverà la mano senza te.
Eso. 32. 6. poi si levò per sollazzare.
 — 33. 8. qdo Moisè uscì, tutto 'l popolo si levò.
Lev. 2. 9. levine il sacerdote la ricordanza d'essa.
 — 4. 8. levò dal giovenco tutto 'l grasso d'esso.
 — 6.15. e levine una menata del fior di farina.

Lev. 19.32. *levati* su davanti al canuto.
Num. 10.35. *levati* su, o S., e sien dispersi i nemici.
 — 16. 2. si *levarono* in presenza di Moisè.
 — 23.18. *levati*, Balac, ed ascolta.
Deu. 6. 7. e ragionane quando tu ti *leverai*. 11.19.
 — 32.40. io *levo* la mano al cielo, e dico.
Ios. 7.10. e 'l S. rispose a Iosué, *Levati*.
 — 8.18. Iosué *levò* lo stendardo.
Giu. 3.20. Eglon si *levò* d'in sul seggio reale.
1 Sa. 20.34. Ionatan si *levò* acceso nell'ira.
 — 22. 8. il mio figlio ha fatto *l* contr' a me.
1 Re 2.19. e 'l re si *levò* ad incontrar Batsèba.
 — 19. 5. un'Angelo gli disse, *Levati*, mangia.
2 Re 2. 1. in sul tempo che 'l S. voleva *l* Elia.
2 Cro. 6.41. o S. Id., *levati* per entrar nel t. riposo.
Esd. 10. 4. *levati*: pchè quest'affare t'appartiene.
Est. 5. 9. Mardocheo, il qual non si *levava*.
Iob 7. 4. posto a giacere, dico, Qdo mi *leverò*?
 — 9. 7. che parla al sole, ed esso non si *leva*.
 — 19.25. il mio Redentor si *leverà* sulla polvere.
 — 29. 8. i vecchi si *levavano*.
 — 30.12. i giovanetti si *levano* contr' a me.
Sal. 3. 7. *levati*, S.: salvami, Dio mio.
 — 7. 6. *levati*, S., nell'ira tua.
 — 15. 3. non *leva* vituperio contr' al suo pross.
 — 18.39. tu hai abbattuti sotto di me quelli che
 si *levavan* contr' a me.
 — 25. 1. o S., io *levo* l'anima mia a te. 143.8.
 — 27. 5. egli mi *leverà* ad alto sopra una rocca.
 — 28. 2. mentre io *levo* le mani verso l'Oracolo.
 — 44.26. *levati* in nostro aiuto.
 — 59. 1. *levami* ad alto d'infra qlli che si *levan*.
 — 68. 1. *levisi* Id., e suoi nemici saran dispersi.
 — 75. 5. non *levate* il vostro corno ad alto.
 — 86. 4. pchè io *levo* l'anima mia a te, o S.
 — 91.12. essi ti *leveranno* in palma di mano.
 — 94.16. chi si *leverà* per me contr' a maligni?
 — 112. 4. la luce si *leva* nelle tenebre.
 — 119.62. mi *levo* a mezza notte, per celebrarti.
 — 124. 2. qdo gli uomini si *levaron* contr' a noi.
 — 127. 2. voi che vi *levate* la mattina.
 — 132. 8. *levati*, S., per entrar nel tuo riposo.
 — 139. 2. tu conosci 'l mio *levare*.
Pro. 31.15. ella si *leva*, mentre è ancora notte.
Ecc. 1. 5. il sole si *leva*, e poi tramonta.
 — 12. 6. l'uom si *leverà* al suon dell'uccelletto.
Can. 2.10. *levati*, amica mia, bella m., e vientene.
 — 3. 2. or mi *leverò*.
Isa. 2.19. qdo il S. si *leverà* per flaccar la terra.
 — 14.21. acchè non si *levino*, e non posseggano.
 — 32. 9. donne agiate, *levatevi*.
 — 33.10. ora mi *leverò*, dirà il S.
 — 49. 7. li re li vedranno, e si *leveranno*.
 — 52. 2. io *leverò* la mia mano alle genti.
 — 54.17. ogni lingua che si *leverà* contr' a te.
 — 58.10. la tua luce si *leverà* nelle tenebre.
 — 60. 1. *levati*, sii alluminata.
 — 2. il S. si *leverà* sopra te.
Ier. 37.10. si *leverebbero* quelli Caldei.
Eze. 8. 3. lo Spirito mi *levò* fra cielo, e terra.
 — 18.12. e *levò* gli occhi agli idoli.
 — 20. 5. *levat* lor la mano: dicendo, Io son il S.
 — 15. benchè io *levassi* lor la man nel deserto.
Mic. 2. 8. per addietro il mio popol si *levava*, ecc.
 — 10. *levatevi*, e caminate.
Hab. 3.10. l'abisso *levò* in alto le sue mani.
Mal. 4. 2. a voi si *leverà* il Sole della giustizia.
Mat. 5.45. chè faccia *l* il suo sole sopra i malvagi.
 — 9. 5. *levati*, e camina. *Mar.* 2.9. *Luc.* 5.23.
 — Att. 3.6.
 — 10.21. i figli si *leveran* contr' a' lor padri.
 — 24. 7. una gente si *leverà* contr' all'altra.

Mar. 5.41. fanciulla, *levati*. *Luc.* 8.54.
 — 13.12. i figli si *leveranno* contr' a' padri.
Luc. 7.14. giovanetto, io tel dico, *levati*.
 — 11. 8. per l'importunità d'esso egli si *leverà*.
 — 15.18. mi *leverò*, e me n'andrò a m. padre.
Gio. 11.29. Maria si *levò* prestamente.
Att. 9.40. Tabita, *levati*.
 — 10.13. *levati*, Pietro, ammazza, e mangia. 11.7.
 — 26. *levati*: io ancora sono uomo.
Ebr. 9.28. C. offerto, per *l* i peccati di molti.
Apo. 10. 5. e l'angelo *levò* la man destra al cielo.

LEVATO, I, A, E.

Eso. 23. 3. se 'l sole è *l*, v'è omicidio.
2 Sa. 12.21. e quando egli è stato morto, tu ti sei *l*.
Iob 31.21. se ho *l* la mano contr' all'orfano.
Sal. 102.10. avendomi *l* ad alto, m'hai gettato a
 basso.
Eze. 18. 6. e non avrà *l* gli occhi agl'idoli.
Dan. 12. 7. *l* la man destra, e la sinistra, al cielo.
Luc. 24.50. e, *l* le mani in alto, gli benedisse.
Gio. 12.32. qdo sarò *l* in su dalla terra, trarrò, ec.
 — 13.18. ha *l* contr' a me il calcagno.

LEVATA.

1 Re 5.13. la *l* di Salomone fu di 30,000 uomini.
 — 9.15. Salomone osservò nella *l* della gente.

LEVATRICE, I.

Gen. 35.17. la *l* le disse, Non temere.
 — 38.28. la *l* vi legò dello scarlatto sopra.
Eso. 1.15. il re d'Egitto disse alle *l* delle Ebrei.
 — 21. perchè quelle *l* temettero Iddio.

LEVIATAN.

Iob 41. 1. trarrai tu fuori 'l *L* con l'amo?
Sal. 74.14. tu flaccasti i capi del *L*.
 — 104.26. ed il *L*, che hai formato per ischerzare.
Isa. 27. 1. il S. farà punizion di *L*, serpente torto.

LEVITA.

Eso. 4.14. non so io ch' Aaron, tuo fratello, *L*, è
 uom ben parlante?
Deu. 12.19. guardati che tu non abbandoni il *L*.
 — 14.29. venga 'l *L*, concios. non abbia parte teo.
 — 26.12. e le avrai date al *L*, al forestiere, ecc.
Luc. 10.32. un *L* venuto presso di quel luogo.
Att. 4.36. Barnaba, *L*, Cipriano di nazione.

LEVITI.

Lev. 25.32. abbiano i *L* in perpetuo ragione di ri-
 compera.
Num. 1.47. i *L* non furono annoverati.
 — 3.13. ho presi i *L* d'infra i figli d'Isr. 41.45.
 — 8. prendi i *L*, e purificagli.
 — 11. e presenti Aaron i *L* davanti al S.
 — 22. si fece inverso i *L*, come 'l S. avea co-
 mandato.
 — 18.24. date a' *L* in eredità le decime.
 — 35. 2. che dieno a' *L* delle città da abitare.
Ios. 21. 3. diedero della loro eredità a' *L*.
1 Sa. 6.15. i *L* avean posto giù l'Arca del S.
2 Cro. 5.12. i *L* cantori.
 — 13. 9. non avete voi scacciati i *L*?
 — 19.11. avete a vostro comando gli uffiziali *L*.
 — 23. 6. se non i ministri d'infra i *L*.
 — 24. 5. ma i *L* non lo solleccitarono.
 — 34.13. i commessari, ed i portinai, eran *L*.
 — 35. 3. disse a' *L*, ch' ammaestravan tutto Isr.
 — 9. i capi de' *L* presentarono 5,000 agnelli.
 — 14. i *L* apparecchiaron per li sacerdoti.
Esd. 6.18. i *L* ne loro spartimenti. *2 Cro.* 35.10.

Neh. 8. 7. *i L* dichiaravano al popolo la Legge.
 — 13.10. *i L* se n'erano fuggiti.
 — 29. il patto del sacerdozio, e de' *L*.
Isa. 66.21. ne prenderò d'infra loro per *L*.
Ier. 33.22. ed *i L* che fanno il servizio.
Eze. 44.10. ma *i L* che si son allontanati da me.
 — 48.11. non si sono sviati, come gli altri *L*.

LEVITARE, LIEVITARE, TO.

Eso. 13. 7. non veggasi appo te cosa *l*.
Lev. 7.13. offerisca ancora del pan *l*.
Mat. 13.33. farina, finchè tutta sia *l*. *Luc.* 13.21.
Gal. 5. 9. un poco di lievito *levita* tutta la pasta.

LIBELLO.

Deu. 24. 1. scrivalo *l* del ripudio.
Ier. 3. 8. e le avessi dato *l* del suo ripudio.

LIBERALE.

Pro. 11.25. la persona *l* sarà ingrassata.

LIBERALITÀ.

Sal. 68. 9. tu spandi la pioggia delle *l*.
Pro. 25.14. l'uom, che si gloria falsamente di *l*.
1Cor. 16. 3. portar la vostra *l* in Gerusalemme.
2Cor. 8. 2. la lor povertà è abbondata nelle ricchezze della lor *l*.
 — 9.11. siate arricchiti ad ogni *l*.

LIBERALMENTE.

2Cor. 9. 6. chi semina *l*, mieterà in benedizione.
 — 13. e comunicate *l* con loro.
Iac. 1. 5. chiegga a Dio, che dona a tutti *l*.

LIBERARE.

Eso. 6.. 6. vi *libererò* dalla servitù loro.
Deu. 32.39. niun che possa *l* dalla mia mano. *Isa.* 43.13.
Giud. 2.16. suscitava Giudici, *i quali gli liberavan*.
 — 10.13. perciò, non vi *libererò* più.
1Sa. 23. 2. va', e *libererai* Cheila.
2Re. 5. 7. ch'io *liberi* un'uomo dalla sua lebbra?
 — 19.19. S. Id., *liberaci*, ti prego. *Isa.* 37.20.
Esd. 8.31. Id. ci *liberò* dalle mani de' nemici.
Iob. 5.19. in sei afflizioni egli ti *libererà*.
 — 22.30. lo *libererà*, qunque non sia innocente.
Sal. 31. 1. S., *liberami* per la tua giustizia.
 — 34. 7. gli angeli *liberan* qlli che temon il S.
 — 19. molte son l'afflizioni del giusto: il S. lo *libererà* da tutte.
 — 41. 1. il S. lo *libererà* nel giorno dell'avvers.
 — 51.14. *liberami* dal sangue, o D.
 — 71. 2. *liberami* per la tua giustizia.
 — 72.12. *libererà* il bisognoso che grida.
 — 82. 4. *liberate* il misero, ed il bisognoso.
 — 91.14. io *libererò*, lo leverò ad alto.
 — 116. 4. deh, S., *libera* l'anima mia.
Pro. 2.12. per lti dalla via malvagia.
 — 23.14. *libererai* l'anima sua dall'inferno.
Ecc. 9.15. *liberò* la città con la sua sapienza.
Isa. 36.18. ha alc. degl'iddii potuto *l* il s. paese?
 — 44.17. *liberami*: perciocchè tu sei 'l mio dio.
Ier. 39.17. in quel giorno io ti *libererò*, dice il S.
Eze. 7.19. nè 'l loro oro non potrà lgli.
 — 14.14. *libererrebbero* lor persone per la giustiz.
 — 16. non *libererrebbero* nè figli, nè figlie. 18.
Dan. 3.17. 'l Id. nostro è potente per lci.
 — 29. non vi sia alcun altro D. che possa *l*.
 — 6.16. 'l Id. tuo sarà quello che ti *libererà*.
Mat. 6.13. ma *liberaci* dal maligno. *Luc.* 11.4.
 — 27.15. il governatore soleva ogni festa *l* un prigionio. *Mar.* 15.6. *Luc.* 23.17.

Mat. 27.43. s'è confidato in D.: *liberilo* ora. † *Sal.* 22.8.

Mar. 15.15. Pilato *liberò* loro Barabba.
Luc. 23.20. Pilato parlò loro desiderando *l* G.
Gio. 18.39. volete ch'io vi *liberi* 'l Re de' Giudei?
 — 19.12. da quell'ora Pilato cercava di llo.
Att. 7.10. Id. lo *liberò* di tutte le sue afflizioni.
1 Tes. 1.10. G., che ci *libera* dall'ira a venire.
2Tim. 4.18. il S. mi *libererà* da ogni mala opera.
Ebr. 2.15. *liberasse* qlli ch' eran soggetti a servitù.

LIBERATO, I, A, E.

Eso. 5.23. tu non hai punto *l* il tuo popolo.
2Re. 18.33. ha alcuno degl'iddii *l* il suo paese?
Iob. 23. 7. sarei *l* in perpetuo dal mio giudice.
Sal. 22. 4. si son confidati in te, e tu gli hai *l*.
 — 5. gridarono a te, e furono *l*.
 — 60. 5. acchè la tua diletta gente sia *l*.
 — 108. 6. acchè i tuoi diletti sieno *l*.
Pro. 11. 9. ma *i giusti* ne son *l* per conoscimento.
Ier. 7.10. siam stati *l* per far qste cose abbomin.?
Dan. 3.28. l'Id., il quale ha *l* i suoi servitori.
Mat. 9.21. se sol tocco la sua vosta, sarò *l*.
Luc. 1.74. *l* di man de' nostri nemici.
 — 8.36. come l'indemoniato era stato *l*.
Att. 12.11. il S. m'ha *l* di man d'Erode.
 — 26.32. quest'uomo poteva essere *l*.
Rom. 7. 3. quando il marito è morto, ella è *l*.
 — 8.21. il mondo creato sarà *l* dalla servitù.
2Cor. 1.10. il qual ci ha *l* da un gran pericolo.
2 Tes. 3. 2. acchè siamo *l* dagli uomini insolenti.
2Tim. 3.11. e pure il S. m'ha *l* da tutte.
 — 4.17. sono stato *l* dalla gola del leone.
Ebr. 13.23. sappiate che 'l fratel Timoteo è *l*.

LIBERATORE, I.

Giud. 3. 9. il S. suscitò loro un *l*.
2Re. 13. 5. il S. diede un *l* ad Israel.
Neh. 9.27. desti loro de' *l*.
Sal. 18. 2. il S. è il mio *l*. *2Sa.* 22.2.
 — 40.17. tu sei il mio aiuto, ed il mio *l*, o D. mio. 70.5.
 — 144. 2. benedetto sia il S., il mio *l*.
Abd. 21. de' *l* saliranno nel monte di Sion.
Att. 7.35. Id. mandò loro Moisé per *l*.
Rom. 11.26. il *l* verrà di Sion.

LIBERAZIONE.

Eso. 14.13. fermatevi, e state a veder *l* del S.
1Sa. 14.45. Ionatan, c'ha fatta questa gran *l*, morrebbe egli?
Sal. 9.14. acchè festeggj della tua *l*.
 — 13. 5. il mio cuore giubilerà nella tua *l*.
 — 32. 7. tu mi cironderai di canti di *l*.
 — 132.16. vestirò i suoi sacerdoti di vesti di *l*.
Luc. 4.19. per bandir *l* a' prigionii.
Ebr. 11.35. non avendo accettata *l*.

LIBERO, I, A.

1Cor. 7.21. ma se pur puoi divenir *l*, usa più, ec.
 — 22. chiamato, essendo *l*, è servo del S.
 — 39. ella è *l* di maritarsi a cui vuole.
 — 9. 1. non sono io apostolo? non sono io *l*?
 — 19. benchè io sia *l* da tutti.
Gal. 3.28. non v'è nè servo, nè *l*.
1Pie. 2.16. come *l*: anzi come servi di D.

LIBERTÀ.

Lev. 19.20. nè esser stata messa in *l*.
Deu. 15.12. al settimo anno, mandalo in *l*.
Isa. 61. 1. bandir *l* a' quelli che son in cattività.
Ier. 34. 8. fatto patto di bandir loro la *l*.

- Ier.* 34. 9. che ciasc. rimandasse in *l* il s. servo.
 — 17. vi bandisco *l*, dice il S., alla spada.
Luc. 4.19. mandarne in *l* i flaccati.
Rom. 8.21. nella *l* della gloria de' figli di Dio.
1Cor. 10.29. perchè sarebbe la mia *l* giudicata?
2Cor. 3.12. usiamo gran *l* di parlare.
 — 17. dove è lo Sp. del S., ivi è la *l*.
 — 7. 4. io ho gran *l* di parlar inverso voi.
Gal. 2. 4. per ispirar la *l*, che noi abbiain in G. C.
 — 5. 1. fermi nella *l* della gle C. ci ha francati.
 — 13. siate stati chiamati a *l*, fratelli: non prendete questa *l* per un' occasione alla carne.
Efe. 3.12. il nostro S. in cui noi abbiaino *l*.
1Tim. 3.13. gran *l* nella fede, ch'è in G. C.
Ebr. 10.19. avendo *l* d'entrar nel santuario.
Iac. 1.25. nella legge perfetta, ch'è la legge della *l*.
 — 2.12. esser giudicati per la legge della *l*.
1Pie. 2.16. non avendo la *l* per coverta di malizia.
2Pie. 2.19. promettendo loro *l*.

LIBERTINO, I.

- Att.* 6. 9. alcuni della sinagoga, detta de' *L*.

LIBRA, E.

- Gio.* 19.39. cento *l* d'una composizione di mirra.

LIBRETTO.

- Apo.* 10. 2. egli aveva in mano un *l* aperto.

LIBRO.

- Eso.* 24. 7. Moisé prese il *L* del Patto.
 — 32.32. cancellami ora dal tuo *L*.
Num. 21.14. è detto nel *L* delle battaglie del S.
Deu. 17.18. scrivasi una copia di qsta Legge in un *l*.
 — 31.26. prendete questo *L* della Legge.
Ios. 1. 8. questo *L* della Legge non si disparta mai dalla tua bocca.
 — 10.13. non è egli scritto nel *L* del Diritto?
 — 18. 9. lo descrissero a città a città in un *l*.
2Re 22. 8. ho trovato il *L* della Legge. *2Cro.* 34.15.
 — 11. qdo 'l re ebbe udite le parole del *L*.
 — 23. 2. tutte le parole del *L* del Patto.
2Cro. 17. 9. avendo seco il *L* della Legge del S.
Esd. 4.15. cerchi nel *L* delle memorie de' predeces.
 — 6. 2. trovato un *L*, nel quale era scritto, Memoria.
Neh. 7. 5. ed io trovai 'l *L* della descrizione.
 — 8. 3. Esdra lesse nel *L*.
 — 13. 1. in quel tempo si lesse nel *L* di Moisé.
Est. 6. 1. che si portasse il *L* delle memorie.
Iob. 19.23. fosser pure stampati in un *l*!
Sal. 69.28. sieno cancellati dal *L* della vita.
 — 139.16. queste cose erano scritte nel tuo *l*.
Ier. 36.13. mentre Baruc leggeva nel *L*.
 — 51.60. Ieremia scrisse in un *l* tutto 'l male.
Dan. 12. 1. chiunque si troverà scritto nel *L*.
Mal. 3.16. un *l* di memoria è stato scritto.
Luc. 4.17. gli fu dato in mano il *l* del profeta Isaia.
 — 20. ripiegato il *l*, si pose a sedere.
Fil. 4. 3. i cui nomi sono nel *l* della vita.
Ebr. 9.19. ne spruzzò il *l* istesso.
 — 10. 7. è scritto di me nel ruotolo del *l*. *Sal.* 40.7.
Apo. 3. 5. non cancellerò il suo nome dal *l* di vita.
 — 5. 1. un *l* scritto dentro, e difuori.
 — 5. il leone di Giuda ha vinto, per aprire il *l*.
 — 6.14. il cielo si ritirò, come un *l* convolto.
 — 13. 8. gli abitanti della terra, i cui nomi non son scritti nel *l* dell' Agnello. 17.8.-20.15.
 — 20.12. un' altro *l* fu aperto, che è il *l* della vita.
 — 21.27. scritti nel *l* della vita dell' Agnello.

- Apo.* 22.18. Id. manderà le piaghe scritte in qsto *l*.
 — 19. Id. torrà la sua parte dal *l* della vita.

LIBRI.

- Ecc.* 12.14. non v'è fine alcun al far molti *l*.
Dan. 7.10. il giudicio si tenne, ed i *L* furon aperti.
 — 9. 2. io Daniel, avendo inteso per li *l*.
Gio. 21.25. non penso che nel mondo capessero i *l*.
Att. 19.19. portaron insieme i *l*, e gli arsero.
2Tim. 4.13. quando verrai, porta la cappa, ed i *l*.
Apo. 20.12. i *l* furon aperti, ed i morti furon giudicati dalle cose scritte ne' *l*.

LICENZA, o LICENZIA.

- Gen.* 30.25. Iacob disse a Laban, Dammi *l*.
2Cro. 28.19. Achaz avea cagionato una gran *l* in Giuda.
Neh. 2. 6. il re ebbe a grado di darmi *l*.
Ecc. 8. 8. nella battaglia non v'è *l*.

LICENZIARE.

- Mat.* 14.15. *licenzia* le turbe.
 — 15.23. *licenziala*, pchè ella grida dietr' a noi.
 — 32. e pure io non voglio *l*gli digiuni.

LIETAMENTE.

- Sal.* 81. 1. cantate *l* a Dio, nostra forza.

LIETO, A.

- Pro.* 13. 9. la luce de' giusti sarà *l*.
Ecc. 9. 7. bei 'l tuo vino di cuore *l*.
 — 12. 1. tengati *l* il cuor a' di di tua giovinezza.
Iac. 5.13. evvi alcuno d'animo *l*? salmeggi.

LIEVITARE, TO, VEDI LEVITARE, TO.

LIEVITO.

- Eso.* 12.19. non trovsi alcun *l* nelle vostre case.
 — 13. 7. non veggasi *l*, in tutti i tuoi confini.
Lev. 2.11. offerta, non facciasi con *l*.
Deu. 16. 4. non veggasi alcun *l* appo te.
Mat. 13.33. il regno de' cieli è simile al *l* il quale una donna prende. *Luc.* 13.21.-2.51.
 — 16. 6. guardatevi dal *l* de' Farisei. *Mar.* 8.15.
Luc. 12. 1. dal *l* de' Farisei, ch'è ipocrisia.
1Cor. 5. 6. un poco di *l*levita tutta la pasta. *Gal.* 5.9.
 — 7. purgate adunque il vecchio *l*.
 — 8. facciam la festa, non con vecchio *l*.

LIGURIO.

- Eso.* 28.19. nel terzo ordine v'era un *l*. 39.12.

LIMA, E.

- 1Sa.* 13.21. si servivano di *l* per le vanghe.

LIMITARE.

- Eso.* 12. 7. sangue, sopra 'l *l* di sopra della porta.
Sal. 78.41. *limitarono* il Santo d'Israel.

LIMOSINA, E.

- Mat.* 6. 1. di far vostra *l* nel cospetto degli uomini.
Luc. 11.41. date per *l* quant'è in poter vostro.
 — 12.33. vendete i vostri beni, e fatene *l*.
Att. 3. 2. un zoppo posto alla porta, da chieder *l*.
 — 3. il zoppo domandò loro la *l*.
 — 9.36. Tabita era piena di *l*.
 — 10. 2. Cornelio facendo molte *l*.
 — 4. le tue *l* son salite davanti a Dio. 31.
 — 24.17. son venuto per far *l* alla mia nazione.

LINEA.

- Sal.* 19. 4. ma la lor *l* esce fuori per tutta la terra.

Isa. 28.10. *l* dopo *l*, *l* dopo *l*.

LINGUA.

- Eso.* 4.10. concios. io sia tardo di bocca, e di *l*.
 — 11. 7. non pure un cane moverà la *l*.
Ios. 10.21. niuno mosse pur la *l* contr' a' figli d'Isr.
2Sa. 23. 2. e la sua parola è stata sopra la mia *l*.
Iob. 5.21. al flagello della *l* tu sarai nascosto.
 — 6.30. evvi egli iniquità nella mia *l*?
 — 20.12. se egli ha nascosto il mal sotto la sua *l*.
 — 29.10. e la *lor l* era attaccata al *lor* palato.
Sal. 5. 9. lusingano colla *lor l*.
 — 10. 7. sotto la *l* sua *v* è perversità.
 — 22.15. e la mia *l* è attaccata alla mia gola.
 — 34.13. guarda la tua *l* dal male.
 — 35.28. e la mia *l* risonerà la tua giustizia.
 — 39. 1. ch' io non peccii colla mia *l*.
 — 45. 1. mia *l* sarà come penna di veloce scrittor.
 — 51.14. mia *l* canterà con giubilo tua giustizia.
 — 52. 2. la tua *l* divisa malizie.
 — 57. 4. e la cui *l* è spada aguta.
 — 64. 3. hanno aguzzata la *lor l* come una spada.
 — 68.23. accchè la *l* de' tuoi cani s'affondi nel sang.
 — 71.24. mia *l* ragionerà tuttodi di tua giustiz.
 — 73. 9. la *lor l* passeggia per la terra.
 — 109. 2. hanno parlato meco con *l* bugiarda.
 — 119.172. la mia *l* ragionerà della tua parola.
 — 120. 2. riscuotì l' anima mia dalla *l* frodolente.
 — — 3. che ti darà la *l* frodolente?
 — 137. 6. resti attaccata la mia *l* al mio palato.
 — 139. 4. non essendo ancor la parola sopra mia *l*.
 — 140. 3. aguzzano la *lor l*, come il serpente.
Pro. 6.17. il *S.* odia la *l* bugiarda.
 — 10.30. la *l* del giusto è argento eletto.
 — — 81. la *l* perversa sarà troncata.
 — 12.18. la *l* de' savi è medicina.
 — 19. la *l* bugiarda sarà sol per un momento.
 — 15. 2. la scienza adorna la *l* de' savi.
 — — 4. la medicina della *l* è un' albero di vita.
 — 16. 1. la risposta della *l* è dal *S.*
 — 18.21. morte, e vita sono in poter della *l*.
 — 21. 6. far tesori con *l* di falsità è cosa vana.
 — — 23. chi guarda la sua *l* guarda l' anima sua.
 — 25.15. la *l* dolce rompe l' ossa.
 — — 23. il viso sdegnoso dissipa la *l* che sparla.
 — 26.28. *l* bugiarda odia qlli ch' ella ha fiaccati.
 — 31.26. la legge della benignità è sopra la sua *l*.
Can. 4.11. mele, e latte è sott' alla tua *l*.
Isa. 3. 8. la *l*, e l' opere loro sono contr' al *S.*
 — 11.15. e 'l *S.* seccherà la *l* del mar d' Egitto.
 — 30.27. la sua *l* è come un fuoco divorante.
 — 32. 4. la *l* de' balbettanti parlerà speditamen.
 — 35. 6. la *l* del mutolo canterà.
 — 45.22. ed ogni *l* giurerà per me.
 — 50. 4. il *S.* Id. m' ha data la *l* de' dotti.
 — 54.17. tu condannerai ogni *l* che si leverà.
 — 57. 4. sopra cui allungate voi la *l*?
 — 59. 3. la vostra *l* ha ragionata perversità.
Ier. 9. 5. han ammaestrata la *lor l* a menzogna.
 — — 8. la *l* loro è una saetta tratta.
 — 18.18. venite, e percuotiamolo con la *l*.
 — 23.21. que' profeti, che prendono la *l*.
Lam. 4. 4. la *l* del bambino di poppa s' è attaccata.
Eze. 3.26. farò chela *l*. *l* starà attaccata al palato.
Hos. 7.16. caderan per lo furor della *lor l*.
Mic. 6.12. la *lor l* non è altro che fraude.
Sof. 3.13. non si troverà nella *lor* bocca *l* frodol.
Zac. 11.12. la sua *l* gli si struggerà nella bocca.
Luc. 16.24. il dito nell' acqua, e mi rinfreschi la *l*.
Att. 2.26. ed ha giubilato la *l* mia. *Sal.* 16.9.
Rom. 14.11. ed ogni *l* darà gloria a *D.* *Isa.* 45.23.
Fu. 2.11. ch' ogni *l* confesasi che *G. C.* è il *S.*

- Iac.* 1.26. e non tiene a freno la sua *l*.
 — 3. 5. così ancora la *l* è un picciol membro.
 — — 6. la *l* altresì è un fuoco.
 — — 8. ma niun' uomo può domar la *l*.
1 Glo. 3.18. non amiamo di *l*: ma d' opera, ed in verità.

LINGUE.

- Sal.* 12. 4. noi saremo padroni colle nostre *l*.
 — 31.20. lungi dalle brighe delle *l*.
 — 64. 8. e le *lor l* saran traboccate sopra loro.
Att. 2. 3. apparvero loro *l* spartite, come fuoco.
Rom. 3.13. hanno usata fraude con le *lor l*.
Apo. 16.10. uomini si masticavan le *l* per l' affanno.

LINGUA (nel senso di linguaggio).

- Gen.* 10. 5. secondo la *l* di ciascun d' essi.
2 Re 18.26. parla a' tuoi servitori in *l* Siriaca.
Esd. 4. 7. la *l* della lettera era Siriaca.
Isa. 28.11. ch' Id. parli a qsto popol in *l* straniera.
Dan. 1. 4. e che s' insegnasse loro la *l* de' Caldei.
Att. 21.40. parlò loro in *l* Ebreà, dicendo.
1Cor. 14.19. che diecimila parole in *l* strana.
Apo. 5. 9. ci hai comperati a *D.*, d' ogni tribù, e *l*.

LINGUE (nel senso di linguaggio).

- Sal.* 55. 9. disperdili, *S.*: dividi le *lor l*.
Dan. 7.14. tutti popoli, e *l* deono servirgli.
Zac. 8.23. dieci uomini, di tutte le *l* delle genti.
Att. 2. 4. e cominciarono a parlar *l* straniera.
 — 10.46. parlar diverse *l*, e magnificare Iddio.
 — 19. 6. parlavano *l* strane, e profetizzavano.
1Cor. 12.10. ad un' altro, diversità di *l*.
 — — 28. poi le diversità delle *l*.
 — 13. 8. le *l* cesseranno.
 — 14.18. ho più di qsto dono di parlar diverse *l*.

LINGUAGGIO.

- Gen.* 11. 1. tutta la terra era d'un *l*.
Deu. 28.49. gente della quale tu non intenderai 'l *l*.
Neh. 13.24. anzi parlavan il *l* d'un pop., e d'un' altro.
Est. 1.22. ed a ciascun popolo, secondo il suo *l*.
Sal. 81. 5. io udii un *l* ch' io non intendeva.
Isa. 19.18. 5 città d' Egitto parleran 'l *l* di Canaan.
 — 33.19. popolo di *l* oscuro.
Att. 2. 6. gli udiva parlar nel suo propio *l*.
1Cor. 14. 2. chi parla in *l* strano, non parla agli uomini.
 — — 4. chi parla in *l* strano edifica sè stesso.
 — — 14. perchè, se io fo orazione in *l* strano.
 — — 26. avendo ciascuno di voi, chi salmo, chi *l*.
 — — 27. se alcuno parla *l* strano.

LINGUAGGI.

- Mar.* 16.17. parleranno nuovi *l*.
1Cor. 13. 1. avveng. io parlassi tutti i *l* degli uom.
 — 14. 5. or voglio bene che voi tutti parliate *l*.
 — — 22. per tanto, i *l* son per segno.
 — — 23. se tutti parlano *l* strani.
 — — 39. non vietiate il parlar *l*.

LINO, I.

- Eso.* 9.31. or il *l*, e l' orzo furono percossi.
 — 26. 1. il padiglione, di 10 teli di fin *l* ritorto.
 — 28. 6. facciano l' Efod di fin *l*. 8,15,39.
Ios. 2. 6. nascosi sotto del *l*, non gramolato.
Giu. 15.14. le funi diventarono come *l*.
Pro. 31.22. fin *l*, e porpora sono il suo vestire.
Isa. 19. 9. quelli che fan lavori di *l*, saran confusi.
Eze. 9. 2. un' uomo vestito di panni *l*. *Dan.* 10.5.
Hos. 2. 9. riscuoterò la mia lana, e 'l mio *l*.
Apo. 15. 6. sette angeli, vestiti di *l* puro.

LIOCORNO.

- Num.* 23.22. *Id.* è loro a guisa di forze di *l.* 24.8.
Deu. 33.17. le sue corna son come corna di *l.*
Iob 39.12. il *l* ti vorrà egli servire?
Sal. 22.21. liberandomi dalle corna de' *l.*
 — 29. 6. il Libano, e Sirion, come il figlio d'un *l.*
 — 92.10. alzerai 'l mio corno, come quel d'un *l.*

LIQUORE.

- Gen.* 49.11. lava i suoi panni nel *l* dell'uve.

LISCIARE, TO.

- 2 *Re* 9.30. Izebel si *lisciò* il viso.
Eze. 23.40. ed alla giunta loro, tu ti sei *l* il viso.

LISCIATURA.

- Pro.* 20.30. i lividori delle battiture, sono una *l.*

LISCIO.

- Ier.* 4.30. benchè tu ti stiri gli occhi col *l.*

LITE, I.

- Eso.* 23. 2. non dar sentenza in una *l*, per far torto.
 — 3. non aver rispetto al povero nella sua *l.*
 — 6. non far torto al tuo bisognoso in sua *l.*
Deu. 1.12. come potrei io portar solo le vostre *l*?
 — 19.17. presentinsi que' 2 uom., tra cui sarà *l.*
 — 21. 5. ha da esser giudicata qualunque *l.*
 — 25. 1. quando vi sarà *l* fra alcuni.
 2 *Cro.* 19. 8. costitui alcuni per giudicar le *l.*
Sal. 43. 1. fammi ragione, dibatti la mia *l.*
 — 74.22. levati, o D., dibatti la tua *l.*
 — 119.154. dibatti la mia *l*, e riscuotimi.
Pro. 18.18. la sorte fa cessar le *l.*
 — 22.10. caccia lo schernitore, e le *l* cesseran.
 — 25. 9. dibatti la tua *l* col tuo prossimo.
Isa. 41.21. producete la vostra *l*, dirà il S.
 — 58. 4. ecco, voi digiunate a *l*, ed a contese.
Ier. 15.10. tu m'hai parlorito, per esser uom di *l.*
 — 25.31. perchè il S. ha *l* contr' alle genti.
Lam. 3.36. mentre fa torto all'uomo nella sua *l.*
Eze. 44.24. e soprastieno alle *l*, per giudicare.
Hos. 4. 1. il S. ha *l* con gli abitanti del paese.
 — 12. 3. il S. ha ben anche *l* con Giuda.
Mic. 6. 2. il S. ha una *l* col suo popolo.
 — — udite, o monti, la *l* del S.
 — 7. 9. fin ch'egli dibatta la mia *l.*
1 Cor. 6. 7. difetto in voi, in ciò ch'avete delle *l.*

LITIGARE.

- Iob* 9. 3. se *Id.* vuol *l* con lui, non potrà, ecc.
 — 10. 2. fammi assapere perchè tu *litighi* meco.
 — 13. 8. convienvisi *l* per Iddio?
 — 19. chi è colui che voglia *l* meco?
 — 31.35. colui che *litiga* mi faccia una scritta.
 — 39.35. colui che *litiga* coll'Onnipotente.
Pro. 3.30. non *l* con alcuno senza cagione.
 — 29. 9. l'uomo savio, che *litiga* con un'uomo stolto.
Ecc. 6.10. non può *l* con col. ch'è più forte di lui.
Isa. 1.18. venite, dice il S., *litighiamo* insieme.
 — 43.26. riducimi a memoria, *litighiam* insieme.
 — 59. 4. non v'è niun che *litighi* per la verità.
Ier. 12. 1. S., se io *litigo* teco, tu sei pur giusto.
Mic. 6. 1. levati, *litiga* appo i monti.

LITO.

- Eso.* 14.30. videro gli Egizj morti sul *l* del mare.
Giu. 5.17. Aser è restato al *l* del mare.
Att. 21. 5. postici inginocchioni in sul *l.* 20.
 — 27.39. scorsero un certo seno ch'avea *l.*

LIVELLARE.

- Pro.* 4.26. *livella* il sentiero de' tuoi piedi.
 — 5. 6. tu non *livelli* la via della vita.
 — 21. ch'egli *livelli* tutti i suoi sentieri.
Isa. 26. 7. tu *livelli* 'l sentiero del giusto.

LIVELLO, LIVELLA.

- 2 *Re* 21.13. stenderò sopra Gerusalem la *l* della casa d'Achab.
Isa. 28.17. metterò la giustizia al *l.*
 — 34.11. il S. stenderà sopra essa il *l.*

LIVIDORE, I.

- Eso.* 21.25. metti *l* per *l.*
Pro. 20.30. i *l* delle battiture son lisciatura, ecc.
Isa. 1. 6. tutto è ferita, e *l*, e piaga colante.
 — 53. 5. pei suoi *l* abbiám ricevuta guarigione.
 1 *Pie.* 2.24. per lo cui *l* siete stati sanati.

LOCUSTA, E.

- Eso.* 10.14. le *l* saliron su tutto 'l paese d'Egitto.
 — — 19. vento Occidentale, il qual portò via le *l.*
Num. 13.34. appetto a' quali ci pareva d'esser *l.*
Deu. 28.38. pchè le *l* la consumeranno.
Giu. 6. 5. venivano come *l* in moltitudine.
 1 *Re* 8.37. quando vi sarà *l.* 2 *Cro.* 6.28.
 2 *Cro.* 7.13. se comando alle *l* di mangiar la terra.
Sal. 105.34. alla sua parola vennero *l.*
 — 109.23. io sono agitato come una *l.*
Pro. 30.27. le *l*, che non hanno re.
Ecc. 12. 7. la *l* s'aggraverà.
Isa. 33. 4. scorrerà come scorrono le *l.*
 — 40.22. a cui gli abitanti d'essa son come *l.*
Ioel 1. 4. la *l* ha mangiato il riman. della ruca.
Amo. 7. 1. ecco, egli formava delle *l.*
Nah. 3.17. i tuoi coronati son come *l.*
Mat. 3. 4. il suo cibo erano *l.* *Mar.* 4.6.
Apo. 9. 3. di quel fumo uscirono in terra *l.*
 — — 7. i sembianti delle *l* eran simili a cavalli.

LODARE, o LAUDARE, TO.

- Sal.* 71. 6. ho avuto del continuo di che *liti*.
 1 *Cro.* 16. 4. Leviti per *l* il S. *Id.* d'Israel.
 — 23. 5. quattromila doveano *l* il S.
 — 29.13. o D. nostro, *lodiam* il t. Nome glorioso.
 2 *Cro.* 5.13. *lodando*, e celebrando il S.
 — 29.30. essi lo *lodarono* con somma letizia.
Esd. 3.11. il popolo gittava grida, *lodando* il S.
Neh. 12.24. appaiati con loro, per *l* Iddio.
Sal. 7.17. *loderò* il S., secondo la sua giustizia.
 — 22.23. voi che temete il S., *lodatelo*.
 — 26. que' che cercano il S. lo *loderanno*.
 — 35.18. *loderò* in mezzo d'un gran popolo.
 — 49.18. tali ti *lodino*, se tu ti dai piacere.
 — 56. 4. coll' aiuto di D., *loderò* la s. parola. 10.
 — 63. 3. le mie labbra ti *loderanno*.
 — 5. la mia bocca ti *loderà* con labbra giubilanti.
 — 69.30. *loderò* il Nome di Dio con cantici.
 — 34. *lodino* i cieli, e la terra.
 — 71. 6. ho avuto del continuo di che *liti*.
 — 78.63. e le sue vergini non erano state *l.*
 — 84. 4. beati coloro che li *lodano* del continuo.
 — 102.18. il popolo che sarà creato *loderà* il S.
 — 113. 1. *lodate* il Nome del S. 135.1.
 — 3. il Nome del S. è *l.*
 — 115.17. i morti non *loderanno* il S.
 — 117. 1. nazioni tutte, *lodate* il S.
 — 119.164. io ti *lodo* sette volte il di.
 — — 175. viva l'anima mia, ed ella ti *loderà*.
 — 135. 3. *lodate* il S. pchè il S. è buono.

- Sal.* 145. 2. *loderò* il tuo Nome in sempiterno.
 — 146. 1. anima mia, *loda* il S.
 — 2. io *loderò* il S., mentre viverrò.
147.12. Gerusal. celebra il S.: Sion *loda* il t. D.
 — 148. 1. *lodate* il S. dal cielo.
 — 3. *lodatelo*, sole, e luna.
149. 3. *lodino* il suo Nome sul flauto.
 — 150. 1. *lodate* Id. nel suo Santuario.
 — 6. ogni cosa c'ha fiato *lodi* il S.
Pro. 12. 8. l'uom sarà *l* secondo 'l suo senno.
 — 27. 2. *loditi* lo strano, e non la t. prop. bocca.
 — 21. l'uom è provato per la boc. che lo *loda*.
 — 28. 4. col. che lascian la Legge, *loda*n li empì.
 — 31.31. e *laud*inla le sue opere nelle porte.
Isa. 38.18. la morte non li *lauderà*.
 — 64.11. la Casa dove già ti *lodaron* i nostri padri.
Dan. 4.34. *laudai* colui che vive in eterno.
 — 5. 4. *laudavano* gl'iddii d'oro, e d'argento.
Ioel. 2.26. sarete saziati, e *lauderete* il Nome del S.
Luc. 2.13. vi fu una moltitudine dell'esercito celeste, *lodando* Iddio.
 — 20. i pastori se ne ritornarono *lodando* Id.
 — 16. 8. il signore *lodò* l'ingiusto fattore.
 — 19.37. moltitudine de' discepoli prese a *l* Id.
 — 24.53. erano nel tempio, *lodando* Iddio.
Att. 2.47. *lodando* Id., ed avendo grazia appo 'l popolo.
 — 3. 8. camminando, e saltando, e *lodando* Id.
Rom. 15.11. tutte le genti, *laudate* il S. *Sal.* 117.1.
1Cor. 11. 2. vi *laudo* di ciò che vi ricordate.
 — 22. *lauderovvi* in ciò? io non vi *laudo*.
Apo. 19. 5. *lodate* l'Id. nostro, voi i suoi servitori.

LODE, o LAUDE.

- Lev.* 7.12. offerisca, oltr' ad esso sacrificio di *l*.
Deu. 10.21. il S. Id. tuo è la tua *l*.
 — 26.19. ti metterebbe in *l*, in fama, ed in gloria.
2Sa. 22. 4. iuvocai il S., al qle appartiene ogni *l*.
Neh. 9. 5. esaltato sopra ogni benedizione, e *l*.
Sal. 18. 3. iuvocai 'l S., a cui si deve ogni *l*.
 — 26. 7. facendo risonar voce di *l*.
 — 33. 1. la *l* è decevole agli uomini diritti.
 — 34. 1. la sua *l* sarà sempre nella mia bocca.
 — 35.28. la mia lingua risonerà la tua *l* tutto di.
 — 42. 4. con voce di canto, e di *l*.
 — 48.10. tale è la tua *l* infino all'estremità, ecc.
 — 50.14. sacrifica *l* a Dio.
 — 23. chi sacrifica *l* mi glorifica.
 — 51.15. la mia bocca racconterà la tua *l*.
 — 56.12. io ti renderò *l*.
 — 63. 1. o Dio, *l* t'aspetta in Sion.
 — 66. 2. rendete la sua *l* gloriosa.
 — 8. fate risonare il suon della sua *l*.
 — 71. 8. sia la mia bocca ripiena della tua *l*.
 — 76.10. l'ira degli uomini t'acquista *l*.
 — 100. 4. entrate ne' suoi cortili con *l*.
 — 106. 2. chi potrà publicar tutta la sua *l*?
 — 47. ci gloriamo nella tua *l*. *1Cro.* 16.35.
 — 107.22. sacrificchino sacrificii di *l*.
 — 109. 1. o Dio della mia *l*, non tacere.
 — 111.10. la sua *l* dimora in perpetuo.
 — 116.17. ti sacrificarò sacrificio di *l*.
 — 119.171. le mie labbra sgorgheranno *l*.
 — 145. 3. il S. è grande, e degno di somma *l*.
1Cro. 16.25.
 — 21. la mia bocca narrerà la *l* del S.
 — 147. 1. la *l* è decevole.
 — 7. cantate al S. con *l*.
 — 148.14. il che è materia di *l* a tutti i s. santi.
 — 149. 1. cantate la sua *l* nella raunanza de' santi.
Isa. 42. 8. non darò la mia *l* alle sculture.
 — 10. cantate la sua *l* fin dall'estremità, ecc.

- Isa.* 42.12. annunziino la sua *l* nell' isole.
 — 43.21. il popolo racconterà la mia *l*.
 — 48. 9. per amor della mia *l*, mi ratterrò.
 — 51. 3. in essa si troverà *l*, e voce di canto.
 — 60.18. chiamerai le tue porte *L*.
 — 61. 3. ammantò di *l* in luogo di spirito angustiato.
 — 11. il S. Id. farà germogliar la *l*.
 — 62. 7. e rimessa Gerusalem. in *l* nella terra.
Ier. 13.11. acchè fosse mio popolo, a *l*, ed a gloria.
 — 17.14. perciocchè tu sei la mia *l*.
 — 30.19. di quelli uscirà *l*, e voce d'uomini.
 — 33. 9. questa città mi sarà in *l*, ed in gloria.
Dan. 2.23. D. de' miei padri, ti rendo gloria, e *l*.
Ion. 2.10. con voce di *l*, ti sacrifierò.
Ilab. 3. 3. la terra fu ripiena della sua *l*.
Sof. 3.19. le porrò in *l*, ed in fama.
 — 20. vi metterò in fama, ed in *l*.
Mat. 11.25. ti rendo gloria, e *l*, o Padre, del cielo e della terra. *Luc.* 10.21.
 — 21.16. dalla bocca de' fanciulli, tu hai stabilita la tua *l*.
Luc. 18.43. il popolo, veduto ciò, diede *l* a D.
Rom. 2.29. d'un tal Giudeo la *l* non è dagli uom.
 — 13. 3. fa' ciò ch'è bene, e tu avrai *l* da essa.
1Cor. 4. 5. ciascuno avrà la sua *l* da Dio.
2Cor. 8.18. fratello, la cui *l* è per tutte le chiese.
Efe. 1. 6. alla *l* della gloria della sua grazia.
 — 12. acchè siamo alla *l* della sua gloria.
Fil. 1.11. alla gloria, e *l* di Dio.
 — 4. 8. se v'è alcuna *l*; a qste cose pensate.
Ebr. 13.15. offeriamo a Dio, sacrificii di *l*.
1Pie. 1. 7. sia trovata a *l*, ed onore.
 — 2.14. persone mandate in *l* di quelli che fanno bene.

LODI, o LAUDI.

- Eso.* 15.11. chi è pari a te, reverendo in *l*.
Neh. 11.17. intonava le *l* nel tempo dell'orazione.
 — 12.31. schiere, che cantavano le *l* di Dio.
Sal. 9.14. acchè io racconti le tue *l* nelle porte.
 — 22. 3. tu sei le *l* d'Israel.
 — 71.14. sopraggiungerò altre *l* a tutte le tue.
 — 78. 4. racconteremo le *l* del S.
 — 95. 2. andiamogli incontro con *l*.
 — 145. 4. una età dopo l'altra predicherà le *l*.
Isa. 60. 6. predicheranno le *l* del S.
 — 63. 7. rammemorerò le *l* del S.

LOG.

- Lev.* 14.12. offeriscalo, insieme col *L* dell'olio. 21.

LOGGIA, E.

- 1Re* 14.28. gli riportavan nella *l* de' sergenti.
Eze. 40. 7. misurò le *l*, e ciasc. era d'una canna.

LOGLIO.

- Iob* 31.40. nascami 'l *l* in luogo dell'orzo.

LOGORARE, TO.

- Deu.* 8. 4. il tuo vestimento non ti s'è *l*.
 — 29. 5. i vostri vestimenti non vi si son *l*.
Neh. 9.21. i lor vestimenti non si *logorarono*.
Iob 21.13. *logorano* la loro età in piacere.
Isa. 51. 6. la terra sarà *l* come un vestimento.

LOGORO, I.

- Ios.* 9. 5. calzamenti *l*, e risarciti ne' piedi.
Ier. 38.12. mettili questi panni *l* sotto l'ascelle.

LOMBO, I.

- Eso.* 12.11. abbiate i *l* cinti, mangiatelo in fretta.

1 Re 12.10. il mio picciol dito è più grosso che i l di mio padre. **2 Cro. 10.10.**
Sal. 69.23. fa' loro del continuo vacillare i l.
Pro. 31.17. ella si cinge i l di forza.
Isa. 11. 5. la giustizia sarà la cintura de' suoi l.
 — **21. 3.** i miei l son pieni di doglia.
Ier. 30. 6. ogni uomo con le mani in su i l.
Eze. 8. 2. dall'apparenza de' l in giù, v'era fuoco.
 — **9. 2.** avea un calamaio di scrivano in su i l.
 — **47. 4.** acque mi giugnevano fino a' l.
Luc. 12.35. i vostri l sieno cinti.
Att. 2.30. del frutto de' suoi l, susciterebbe il C.
Efe. 6.14. cinti di verità intorno a' l.
Ebr. 7.10. egli era ancora ne' l del padre.
1 Pie. 1.13. avendo i l della vostra mente cinti.

LOMBRICO, I.

Isa. 14.11. i l son la tua coverta.

LONTANO, I, E (ad. e avv.).

Gen. 22. 4. Abraham vide quel luogo di l.
Deu. 14.24. luogo troppo l da te.
 — **30.11.** questo comandamento non è l.
Ios. 9. 9. servitori son venuti di molto l paese.
1 Re 8.41. il forestiere che sarà venuto di l paese, per cagion del t. Nome. **2 Cro. 6.32.**
Iob 39.28. il cavallo da l annasa la battaglia.
Sal. 10. 1. o S., perchè te ne stai l?
 — **55. 7.** io me ne fuggirei l.
 — **65. 5.** le estremità le più l della terra.
 — **103.12.** quant'è l il Levante dal Ponente.
Pro. 15.29. il S. è l dagli empì.
 — **25.25.** una buona novella di l paese.
 — **27.10.** meglio un vicino presso, che un fratel l.
Isa. 23. 7. dimorar come straniera in l paese.
 — **30.27.** il Nome del S. viene da l.
 — **33.13.** ascoltate, l, ciò ch'io ho fatto.
 — **46.12.** ascoltatemi, voi che siete l di giustizia.
 — **49. 1.** state attenti, o popoli l.
 — **57.19.** pace, pace al l.
 — **60. 4.** i tuoi figli verranno da l.
 — **9.** per ricondurre i tuoi figli di l.
Ier. 5.15. sopra voi, una gente di l.
 — **12. 2.** presso la lor bocca, ma l dalle lor reni.
Eze. 6.19. chi sarà l morrà di peste.
 — **12.27.** egli profetizza di cose di tempi l.
Zac. 10. 9. si ricorderanno di me in paesi l.
Mat. 27.55. donne, riguardando da l. **Mar. 15.40.**
Mar. 12.34. tu non sei l dal regno di D.
Luc. 15.13. se n'andò in viaggio in paese l.
Efe. 2.13. già eravate l, siete stati approssimati.
 — **17.** pace a voi ch'eravate l.
Ebr. 11.13. ma avendole vedute di l.

LOQUACE.

Iob 11. 2. un' uom l sarebbe egli reputato giusto?

LORDATO.

Iob 16.15. ho l il mio splendore nella polvere.
Isa. 64. 6. le nostre giustizie son come panno l.

LORDURA.

Lam. 1. 9. la sua l è stata ne' suoi lembi.
Eze. 36.17. come la l della donna mestruta.
1 Cor. 4.13. divenuti come la l di tutti infin ad ora.
Iac. 1.21. perciò, deposta ogni l.

LOTO.

Gio. 9. 6. Gesù fece del l con lo sputo.

LOTTARE, TO.

Gen. 30. 8. io ho l le lotte di D. colla mia sorella.

Gen. 32.24. un' uomo lottò con Iacob fin all'alba. **35.**
Hos. 12. 5. fu vincitore, lottando con l' Angelo.

LUBRICITÀ.

Ier. 3. 9. per la l delle sue fornicazioni.

LUCE.

Gen. 1. 3. Id. disse, Sia la l. E la l fu.
 — **5.** Iddio nominò la l Giorno.
 — **15.** luminari, per recar la l in su la terra.
Eso. 10.23. tutti i figli d' Israel ebbero l.
2 Sa. 23. 4. egli sarà come la l della mattina.
Iob 3.16. come il feto che non ha veduta la l.
 — **20.** perchè dà egli la l al miserabile?
 — **18. 5.** la l degli empì sarà spenta.
 — **22.28.** la l risplenderà sopra le tue vie.
 — **24.13.** essi son ribelli alla l.
 — **16.** non conoscono la l.
 — **25. 3.** sopra cui non si leva la sua l.
 — **33.30.** accèssia alluminata della l de' viventi.
 — **36.30.** spande sopra esso la sua l.
 — **38.19.** qle è la via del luogo ove dimora la l?
Sal. 4. 6. alza la l del tuo volto sopra noi.
 — **27. 1.** il S. è la mia l, e la mia salute.
 — **36. 9.** per la tua l noi veggiam la l.
 — **37. 6.** produrrà la tua giustizia, come la l.
 — **38.10.** la l de' miei occhi non è più appo me.
 — **43. 3.** manda la tua l, e la tua verità.
 — **44. 3.** ed il tuo braccio, e la l del tuo volto.
 — **49.19.** giammai in eterno non vedranno la l.
 — **56.13.** accèssio io camini nella l de' viventi.
 — **78.14.** condotti di notte colla l del fuoco.
 — **90. 8.** peccati occulti alla l della tua faccia.
 — **97.11.** la l è seminata al giusto.
 — **104. 2.** Id. s'ammanta di l, come d'una vesta.
 — **139.11.** la notte sarà l d' intorno a me.
Pro. 4.18. il sentier de' giusti è come l che spunta.
 — **6.28.** l' insegnamento è una l.
 — **13. 9.** la l de' giusti sarà lieta.
 — **15.30.** la l degli occhi rallegra il cuore.
Ecc. 11. 7. ben è la l cosa dolce.
Isa. 2. 5. caminiamo nella l del S.
 — **10.17.** la l d' Israel sarà come un fuoco.
 — **13.10.** la luna non farà risplendere la sua l.
 — **30.26.** la l della luna sarà come la l del sole, e la l del sole sarà 7 volte maggiore.
 — **42. 6.** ti costituirò per l delle genti.
 — **49. 6.** t'ho dato per l delle genti.
 — **50.11.** caminate alla l del vostro fuoco.
 — **51. 4.** assetterò il m. giudizio, per l de' popoli.
 — **58. 8.** la tua l spunterà fuori come l'alba.
 — **60. 1.** sii alluminata: perchè la tua l è venuta.
 — **3.** le genti cammineranno alla tua l.
 — **19.** il S. ti sarà per l eterna. **20.**
Ier. 4.23. ho riguardati i cieli, e la l non era più.
 — **13.16.** avanti che voi aspettiate la l.
 — **31.35.** il S. c'ha dato il sole, per la l del di.
Eze. 32. 8. scurare i luminari della l nel cielo.
Dan. 2.22. la l abita appo lui.
Mic. 7. 9. fin ch'egli mi tragga fuori alla l.
Sof. 3. 5. egli reca fuori alla l il suo giudizio.
Zac. 14. 6. la l non sarà serenità, e caligine.
 — **7.** al tempo della sera vi sarà l.
Mat. 5.14. voi siete la l del mondo.
 — **16.** risplenda la vostra l.
 — **10.27.** ditelo voi nella l.
Luc. 2.32. l da alluminar le Genti.
 — **16. 8.** più avveduti, che i figli della l.
Gio. 1. 4. la vita era la l degli uomini.
 — **7.** affn di testimoniar della L. **8.**
 — **9.** colui, che è la L vera.
 — **3.19.** la l è venuta nel mondo.

- Gio.* 3. 20. chiunque fa cose malvage odii la *l*.
 — 21. colui che fa opere di verità vien alla *l*.
 — 5.35. gioiste, per breve tempo, alla sua *l*.
 — 8.12. io son la *l* del mondo. 9.5.
 — 11.10. s' intoppa: perchè egli non ha *l*.
 — 12.35. caminate, mentre avete la *l*.
 — 36. mentre avete la *l*, credete nella *l*.
 — 46. io, che son la *L*, son venuto nel mondo.
Att. 9. 3. una *l* dal cielo folgorò. 22.6. — 26.13.
 — 13.47. posto per esser *l* delle Genti. *Isa.* 49.6.
 — 26.23. annunzierebbe *l* al pop., ed a' Gentili.
Rom. 13.12. siam vestiti degli arnesi della *l*.
1 Cor. 4. 5. metterà in *l* le cose occulte.
2 Cor. 4. 4. la *l* dell' evangelo della gloria di C.
 — 11.14. Satana si trasforma in angelo di *l*.
Efe. 5. 8. caminate come figli di *l*.
 — 13. tutto ciò ch'è manifestato è *l*.
Col. 1.12. la sorte de' santi nella *l*.
1 Tes. 5. 5. voi tutti siete figli di *l*.
1 Tim. 6.16. il qual abita una *l* inaccessibile.
2 Tim. 1.10. ha prodotta in *l* la vita, e l'immortalità.
1 Gio. 1. 5. Iddio è *l*.
 — 7. ma, se caminiamo nella *l*.
 — 2. 8. già risplende la vera *l*.
 — 10. chi ama il suo fratello dimora nella *l*.

LUCE con tenebre.

- Gen.* 1. 4. Id. separò la *l* dalle *t*.
Iob. 17.12. la *l* è di presso seguita dalle *t*.
 — 26.10. infino alla fine della *l*, e delle *t*.
Sal. 112. 4. la *l* si leva nelle *t*.
 — 139.12. le *t*, e la *l* ti son tutti uno.
Ecc. 2.13. la *l* è più eccellente che le *t*.
Isa. 5.20. fanno delle *t*, e della *l*.
 — 9. 1. nelle *t* ha veduta una gran *l*.
 — 42.16. convertirò le *t* in *l*.
 — 45. 7. che formo la *l*, e creo le *t*.
 — 58.10. la tua *l* si leverà nelle *t*.
 — 59. 9. abbiamo aspettata *l*, ed ecco *t*.
Amo. 5.20. il giorno del S. non sarà egli *t*, e non *l*?
Mic. 7. 8. se seggio nelle *t*, il S. mi sarà *l*.
Mat. 4.16. il popolo che giaceva in tenebre ha veduta una gran *l*. *Isa.* 9.1.
Luc. 11.35. riguarda, se la *l* che è in te non è *t*.
Gio. 1. 5. la *l* riluce nelle *t*.
 — 3.19. hanno amate le *t* più che la *l*.
Att. 26.18. convertirgli dalle *t* alla *l*.
2 Cor. 4. 6. Id. disse che la *l* risplendesse nelle *t*.
 — 6.14. che comunione v'è egli della *l* con le *t*?
Efe. 5. 8. già eravate *t*, ma ora siete *l* nel S.
1 Pie. 2. 9. dalle *t* chiamati alla sua *l*.
1 Gio. 1. 5. Id. è *l*, e non vi sono in lui *t* alcune.

LUCERE, CENTE.

- Iob.* 31.26. la luna facendo 'l suo corso, chiara, e *l*.
Mat. 5.15. ella luce a tutti coloro che son in casa.
Gio. 5.35. esso era una lampana ardente, e *l*.

LUCERNA, E.

- Sof.* 1.12. investigherò Gerusalemme con delle *l*.

LUCERTOLA.

- Lev.* 11.30. sieni immondi: la *L*, e la Talpa.

LUCIGNOLO.

- Isa.* 42. 3. non ispegnerà il *l* fumante. *Mat.* 12.20.
 — 43.17. furono spenti come un *l*.

LUGUBRE, I.

- Ier.* 14. 2. giacciono per terra in abito *l*.
Amo. 5.16. qlli che sono intendenti in lamenti *l*.

LUI.

- Dan.* 2.22. la luce abita appo *l*.
Rom. 4.23. non per *l* solo è scritto, ecc.
 — 11.36. concios. da *l*, per *l*, e per amor di *l*.
Fil. 3. 9. e sia trovato in *l*.

LUMACA.

- 1 Re.* 6. 8. per iscale a *l* si saliva al palco di mezzo.
Sal. 58. 8. trapassino, come una *l* che si disfa.

LUME, I.

- Gen.* 6.16. e dà *l* all'Arca.
Num. 8. 2. porgano le sette lampane il *l*.
Iob. 28.11. trae fuori in *l* le cose nascoste.
 — 29. 3. camminava al suo *l* per mezzo le tenebre.
Sal. 119.105. la tua parola è un *l* al mio sentiero.
Eze. 32. 7. la luna non farà risplendere il suo *l*.
Mat. 6.23. se il *l* che è in te è tenebre.
Rom. 2.19. *l* di coloro che son nelle tenebre.
Iac. 1.17. dono perfetto dal Pad. de' *l*.
Apo. 21.24. le genti camineran al *l* d'essa.

LUMIERA.

- Eso.* 25. 6. olio per la *l*. 27.30.

LUMINARE, I.

- Gen.* 1.16. Iddio fece i due gran *l*.
Sal. 136. 7. colui c'ha fatti i gran *l*.
Eze. 32. 8. io farò scurare sopra te tutti i *l*.
Fil. 2.15. risplendete come *l* nel mondo.
Apo. 21.11. e 'l suo *l* simile ad una pietra preziosa.
 — 23. e l'Agnello è 'l suo *l*.

LUNA, E.

- Gen.* 37. 9. il sole, la *l*, ed undici stelle.
Deu. 17. 3. uomo che adori il sole, o la *l*.
 — 33.14. delle delizie che le *l* fan nascere.
Ios. 10.12. tu *L*, fermati nella valle d'Aialon.
1 Sa. 20. 5. domane è la nuova *l*. 18.
Iob. 25. 5. fino alla *l* non risplenderà.
Sal. 8. 3. la *l*, e le stelle che tu hai disposte.
 — 72. 7. fin che non vi sia più *l*.
 — 81. 3. sonate colla tromba nella nuova *l*.
 — 89.37. sarà stabile in perpetuo, come la *l*.
 — 104.19. ha fatta la *l* per le stagioni.
 — 121. 6. di notte la *l* non ti ferirà.
 — 136. 9. la *l*, per aver i reggimenti della notte.
Pro. 7.20. egli ritornerà a casa sua a nuova *l*.
Ecc. 12. 4. avanti che la *l*, e le stelle sien oscurate.
Can. 6.10. bella come la *l*.
Isa. 18.10. la *l* non farà risplender la sua luce.
 — 24.23. la *l* si vergognerà, e 'l sole sarà confuso.
 — 30.26. la luce della *l* sarà come la luce del sole.
 — 60.19. lo splend. della *l* non t'alluminerà più.
 — 20. la tua *l* non iscemerà più.
Ier. 31.35. gli ordini della *l*, per luce della notte.
Eze. 32. 7. la *l* non farà risplendere il suo lume.
Ioel. 2.31. la *l* diventerà sanguigna. *Att.* 2.20.
Mat. 24.29. la *l* non darà il s. splendor. *Mar.* 13.24.
1 Cor. 15.41. altro è lo splendor della *l*.
Apo. 6.12. la *l* divenne tutta come sangue.
 — 12. 1. una donna, di sotto a' cui piedi era la *l*.

LUNATICO.

- Mat.* 17.15. abbi pietà del mio figlio: perchè egli è *l*.

LUNGAMENTE.

- Pro.* 28. 2. per amor dei savi, il principe vive *l*.

LUNGHEZZA.

- Gen.* 6.15. la *l* d'essa sia di trecento cubiti.

Deu. 30.20. l'Id. tuo sia la *l* de' tuoi giorni.
1 Sa. 28.20. Saul cadde di tutta la sua *l* a terra.
1 Re 6. 2. la Casa avea sessanta cubiti di *l*.
2 Cro. 3.11. l'ale de' Cherubini avean 20 cubiti di *l*.
Sal. 21. 4. *l* di giorni in perpetuo.
Isa. 57.10. ti sei affaticata nella *l* del tuo cammino.
Efe. 3.18. la larghezza, e la *l*, e la profondità.
Apo. 21.16. città, la sua *l* uguale alla larghezza.

LUNGI (avv.).

Gen. 37.18. ed essi videro Iosef da *l*.
Eso. 8.28. sol che non andiate più *l*.
 — 20.21. il popolo si fermò da *l*.
Esd. 3.13. la voce ne fu udita fin da *l*.
Neh. 12.43. l'allegrezza di Gerus. fu udita fin da *l*.
Iob 21.16. sia il consiglio degli empi *l* da me.
 — 36. 3. prenderò il mio discorso da *l*.
Sal. 119.155. la salute è *l* dagli empi.
 — 138. 6. il S. conosce da *l*.
 — 139. 2. tu intendi da *l* il mio pensiero.
Pro. 31.14. ella fa venire il suo pane da *l*.
Isa. 29.13. e 'l suo cuore è *l* da me.
Ier. 23.23. sono io Dio da presso, e non D. da *l*?
 — 51.50. ricordatevi da *l* del S.
Mat. 15. 8. ma il cuor loro è *l* da me. *Mar.* 7.6.
Mar. 14.54. Pietro lo seguiva da *l*.
Luc. 24.28. egli fece vista d'andar più *l*.
Att. 17.27. benchè il S. non sia *l* da ciasc. di noi.
Apo. 18.10. standosene da *l*, per tema. 15.

LUNGO, I, A, E.

Deu. 2. 1. circondammo il monte di Seir, per un *l* tempo.
Iob 11. 9. la lor distesa è più *l* che la terra.
Sal. 23. 6. abiterò nella Casa del S. per *l* giorni.
 — 91.16. lo sazierò di *l* vita.
Mat. 23.14. sotto specie di far *l* orazioni. *Mar.* 12.40. *Luc.* 20.47.
Luc. 20.46. scrivi, i quali passeggiano in veste *l*.
Efe. 6. 3. che tu sii di *l* vita sopra la terra.
Fil. 1.23. esser con C. mi sarebbe di gr. *l* miglior.
 Vedi TEMPO, I.

LUNGO (avv. e prep.).

Gen. 13.17. va' attorno per lo paese, per largo, e per *l*.
Sal. 23. 2. mi guida *l* l'acque chete.
Ier. 29.28. a dire in Babilonia, La cosa andrà in *l*.
Mat. 13. 4. parte della semenza cadde *l* la strada.
Mar. 4.4. *Luc.* 8.5.

LUOGO.

Gen. 22. 3. Abraham se n'andò al *l* il quale Id. gli avea detto.
 — 24.23. evvi in casa *l* per albergarci?
 — 28.16. per certo il S. è in questo *l*.
Eso. 3. 5. il *l*, sopra il quale stai, è terra santa.
 — 20.24. in qualunq. *l* farò ricordar il m. Nome.
Lev. 14.45. e portinsi quelle cose in *l* immondo.
 — 25.24. date *l* di riscatto delle terre.
Num. 10.29. andare al *l* del quale il S. ha detto.
Deu. 12. 5. nel *l* che 'l S. Id. vostro avrà scelto.
 — 11. al *l*, il quale il S. Id. vostro avrà eletto.
 — 13. guardati d'offerire i tuoi olocausti in qualunque *l* tu vedrai.
 — 14. offerisci nel *l* che 'l S. avrà eletto.
 — 32.10. egli lo trovò in un *l* disolato.
Ios. 5.15. il *l*, sopra 'l quale tu stai, è santo.
Giu. 5.10. voi, che sedete in sul *l* del giudicio.
 — 17. 8. per dimorare ovunque troverebbe *l*.
Est. 4.14. scampo surgerà da qualche altro *l*.
Iob 7.10. e 'l *l* suo non lo riconoscerà più. 20.9.
 — 26. 6. non v'è copritura al *l* della perdizione.

Iob 28.12. ove è il *l* dell'intelligenza?
 — 22. il *l* della perdizion, e la morte, dicono.
Sal. 7. 7. torna poi in *l* elevato.
 — 11. 2. per tirarle contr' a' diritti in *l* scuro.
 — 26. 8. il *l* del Tabernacolo della tua gloria.
 — 12. il mio piè sta fermo e ritto in *l* piano.
 — 31. 2. siimi un *l* di forza, per salvarmi.
 — 37.10. poni mente al s. *l*, egli non vi sarà più.
 — 66.12. ci hai tratti fuori in *l* di refrigerio.
 — 75. 2. quando avrò preso il *l* della raunanza.
 — 103.16. il suo *l* non lo riconosce più.
 — 132. 5. intino ch'io abbia trovato un *l* al S.
Pro. 15.11. il *l* della perdizione è davanti al S.
 — 27. 8. tale è l'uomo che va vagando fuor del suo *l*.
 — 20. il sepolcro, e 'l *l* della perdizione non son giammai satollati.
Ecc. 3.16. nel *l* del giudicio v'è l'empietà.
 — 20. tutti vanno in un medesimo *l*.
 — 8.10. se n'andavano dal *l* del S.
 — 10. 4. se 'l principe monta in ira contr' a te, non lasciar il tuo *l*.
Isa. 22.23. come un chiodo, in un *l* fermo.
 — 26.21. il S. esce del suo *l*. *Mic.* 1.3.
 — 35. 1. il deserto, e 'l *l* asciutto si rallegreran.
 — 7. e 'l *l* arido diventerà uno stagno.
 — 46. 7. lo portano: poi lo posano nel suo *l*.
 — 49.20. questo *l* è troppo stretto per me.
 — 56. 5. io darò loro, nella mia Casa, un *l*.
 — 57.15. io abito in *l* alto, e santo.
 — 60.13. ch'io renda glorioso il *l* de' miei piedi.
 — 66. 1. dove è il *l* del mio riposo?
Ier. 17.12. il *l* del nostro Santuario è un trono.
Eze. 43. 7. il *l* del mio trono, e 'l *l* de' miei piedi.
Hos. 5.15. me ne ritornerò al mio *l*.
Mic. 1. 6. ridurrò Samaria in un *l* desolato.
 — 2.10. perchè questo non è il *l* del riposo.
Mat. 2. 9. al *l* dove era il fanciullo, vi si fermò.
 — 14.13. Gesù si ritrasse in *l* deserto. *Mar.* 1.35.
 — 21.33. cavò in essa un *l* a calcar la vendemmia. *Mar.* 12.1.
 — 22.10. il *l* delle nozze fu ripieno di persone.
 — 26.52. riponi la tua spada nel suo *l*.
 — 28. 6. vedete il *l* dove il S. giaceva. *Mar.* 16.6.
Mar. 1.45. d'ogni *l* si veniva a lui.
 — 6.31. G. disse, Venite voi in qualche *l* solitario.
Luc. 2. 7. non v'era *l* per loro nell'albergo.
 — 14. 8. non metterti a tavola nel primo *l*.
 — 9. ti dica, Fa' *l* a costui: e ch' allora tu venga con vergogna, a tener l'ultimo *l*.
 — 22. ed ancora v'è *l*.
 — 16.28. non vengano in questo *l* di tormento.
Gio. 4.20. che Gerusal. è il *l* ove convien adorare.
 — 11.48. i Romani distruggeran il nostro *l*.
 — 14. 2. io vo ad apparecchiarmi 'l *l*.
Att. 1.25. s'è sviato, per andar al suo *l*.
 — 43.1. il *l* ove erano raunati tremò.
Rom. 12.19. anzi date *l* all'ira.
Efe. 4.27. non date *l* al diavolo.
2 Pie. 1.19. lampana rilucente in un *l* scuro.
Apo. 12. 6. nel deserto, un *l* apparecchiato da D.
 — 8. e 'l *l* loro non fu più trovato nel cielo.

LUOGO sacro, santo, santissimo.

Eso. 26.33. separazion fra il *l* S, e 'l *l* Santissimo.
 — 34. l'Arca della Testimonianza, nel *l* Santissimo.
Lev. 6.16. mangiasi in azzimi, in *l* s.
 — 10.13. mangiatela adunque in *l* s.
1 Re 6.16. per l'Oracolo, pel *l* santissimo. 8.6.
 — 7.50. Casa di dentro, cioè, del *l* santissimo.

1 Cro. 6.49. ciò che si conveniva fare nel *L Santissimo*.

2 Cro. 3. 8. Salomone fece il *L Santissimo*.

Esd. 9. 8. darcì un chiodo nel suo *s l*.

Sal. 24. 3. chi starà nel *s l*?

— 74. 3. il male che i nemici han fatto nel *s l*.

Ese. 41. 4. questo è il *L santissimo*.

— 43.20. per separare il *s l* dal profano.

— 43.12. ogn' intorno sarà un *l santissimo*.

— 45. 3. sarà il santuario, il *l santissimo*.

Mat. 24.15. veduta l'abominazione posta nel *s l*.

Att. 6.13. bestemmia contr'a questo *s l*.

Ebr. 9. 2. il primo il quale è detto, il *L s*.

— — 3. il tabernacolo detto, il *L santissimo*.

alto LUOGO.

1 Sa. 9.12. il popolo fa un sacrificio nell'*a l*.

1 Re 11. 7. Salomone edificò un'*a l* a Chemos.

1 Cro. 16.39. nell'*a l* ch'era in Gabaon.

2 Cro. 1. 3. andò all'*a l* ch'era in Gabaon.

Sal. 102.19. riguardato dall'*a l* della sua Santità.

Isa. 16.12. Moab s' affaticò sopra 'l suo *a l*.

— 57.15. io abito in *l a*, e santo.

Ese. 16.24. hai fatto un'*a l* in ogni piazza publica.

— 25. in ogni strada hai edificato un *a l*.

— 20.29. che cosa è l'*a l* dove voi andate?

in LUOGO.

Gen. 4.25. ha riposta un'altra progenie in *l d'Abel*.

— 22.13. l'offerse in olocausto, in *l d' s*. figlio.

— 30. 2. Iacob disse, Sono io in *l* di Dio?

— 44.33. rimanga servo, in *l d* fanciullo.

— 50.19. non temiate: pche, sono io in *l* di D?

Eso. 2.10. ed esso le fu in *l d* figlio.

— 4.16. tu gli sarai in *l d* D.

Num. 8.18. ho presi i Leviti in *l* dei primogeniti.

1 Re 1.30. Salomone sederà, sul trono, in *l* mio.

Pro. 11. 8. ma l'empio viene in *l* suo.

Mat. 2.22. Archelao regnava, in *l d'* Erode.

LUOGHI.

Gen. 42. 9. venuti per vedere i *l* sforniti del paese.

2 Cro. 8.11. i *l*, ne' quali l'Arca è entrata, son santi.

Iob 16.19. il mio testimonio è ne' *l* sovrani.

Sal. 16. 6. la sorte m'è scaduta in *l* dilettevoli.

— 65. 8. tu fai giubilare i *l*, onde esce la sera.

— 88. 6. tu m'hai posto in *l* profondi.

— 113. 5. il *S l*. Id. il quale abita in *l* altissimi.

— 130. 1. *S l*, io grido a te di *l* profondi.

— 143. 3. mi fa giacere in *l* tenebrosi.

Pro. 7.27. che scende a più interni *l* della morte.

— 8. 2. sta in piè in capo de' *l* elevati.

— 9.14. in saggio, ne' *l* elevati della città.

Isa. 14.14. io salirò sopra i *l* eccelsi delle nuvole.

— 33.16. abiterà in *l* eccelsi.

— 40. 4. sieno i *l* distorti ridirizzati.

— 44.23. giubilate, i bassi della terra.

— 58.14. sopra gli alti *l* della terra.

— 59.10. siamo stati in *l* solitari, come morti.

Ier. 49.30. riducetevi in *l* segreti, abitanti d' Hasor.

Lam. 3.55. ho invocato il *S l*, dalla fossa de' *l* bassi.

Ese. 21. 7. e stilla contr'a *l* santi.

— 26.20. t'avrò stanziata ne' *l* desolati.

Mat. 12.43. egli va attorno per *l* aridi.

— 23. 6. amano i primi *l* a tavola. Mar. 12.39.

Mar. 1.45. Gesù se ne stava di fuori in *l* deserti.

— 4. 5. una parte cadde in *l* pietrosi. Mat. 13.5.

Luc. 14. 7. eleggevano i primi *l* a tavola.

— 19.38. gloria ne' *l* altissimi.

Efe. 1. 3. benedizione ne' *l* celesti in C.

— 30. sedere alla sua destra ne' *l* celesti.

— 2. 6. con lui ci ha fatti sedere ne' *l* celesti.

Efe. 3.10. ed alle podestà, ne' *l* celesti.

— 6.12. spiriti maligni, ne' *l* celesti.

alti LUOGHI.

Lev. 26.30. io disfarò i vostri *a l*.

Num. 22.41. Balac menò Balaam sopra gli *a l*.

— 33.52. distruggete tutti i loro *a l*.

Deu. 32.13. a cavallo sopra gli *a l* della terra.

— 33.29. tu calcherai i loro *a l*.

2 Sa. 1.25. Ionatan ucciso sopra i tuoi *a l*.

1 Re 3. 2. il popolo sacrificava sopra gli *a l*.

— 14.23. s'edificarono anch'essi degli *a l*.

— 15.14. gli *a l* non furono tolti via. 22.44. 2 Re 12.3.

2 Re 17.29. gli misero nelle case degli *a l*.

— 18. 4. Ezechia tolse via gli *a l*. 2 Cro. 31.1.

— 21. 3. Manasse edificò di nuovo gli *a l*. 2 Cro. 33.3.

— 23. 8. Iosia contaminò gli *a l*. 2 Cro. 34.3.

2 Cro. 14. 3. Asa tolse via gli *a l*.

— 17. 6. Iosafat tolse via gli *a l*.

— 28.25. Achaz fece degli *a l* in ogni città.

Sal. 18.33. star ritto in su i miei *a l*. 2 Sa. 22.34.

— 78.58. provocato ad ira co' loro *a l*.

Isa. 26. 5. ha abbassati quelli ch'abitavano in *l a*.

— 58.14. cavalcar sopra gli *a l* della terra.

Ier. 7.31. hanno edificati gli *a l* di Tofet.

— 19. 5. hanno edificati degli *a l* a Baal. 32.35.

Eze. 16.31. facendo i *t a l* in ogni piazza publica.

— 43. 7. con le carogne de' lor re, e co' lor *a l*.

Hos. 10. 8. gli *a l* d' Aven saranno distrutti.

Amo. 4.13. che camminava sopra gli *a l* della terra.

— 7. 9. gli *a l* d' Isaac saranno distrutti.

Mic. 4. 5. quali sono gli *a l* di Giuda?

Hab. 3.19. mi condurrà sopra i miei *a l*.

Vedi ALTO, 1.

LUPO, I.

Gen. 49.27. Benjamin è un *l* rapace.

Isa. 11. 6. il *l* dimorerà con l'agnello.

— 65.25. il *l*, e l'agnello pastureranno insieme.

Ier. 5. 6. il *l* del vespro gli ha disertì.

Eze. 22.27. come *l* che rapiscono la preda.

Iiab. 1. 8. più rapaci che *l* in sul vespro.

Sof. 3. 3. i suoi rettori son *l* della sera.

Mat. 7.15. dentro son *l* rapaci.

— 10.16. vi mando come pecore in mezzo de' *l*.

Luc. 10. 3. vi mando come agnelli in mezzo de' *l*.

Gio. 10.12. se vede venir il *l*, abbandona le pecore.

Att. 20.29. entreranno fra voi de' *l* rapaci.

LUSINGA, E.

Iob 17. 5. che pronunzia sentenza fra amici per *l*.

Pro. 6.24. per guardarti dalle *l* della straniera.

— 7.21. ella lo piegò con le molte sue *l*.

Eze. 12.24. non vi sarà alcun indovino di *l*.

Dan. 11.21. ed occuperà il regno per *l*.

— — 32. per *l* egli indurrà a contaminarsi.

LUSINGARE.

Sal. 5. 9. *lusingano* colla lor lingua.

— 36. 2. si *lusinga* appo sè stesso, per venire a capo della sua iniquità.

— 78.36. lo *lusingavano* colla lor bocca.

Pro. 28.23. che chi lo *lusinga* con la lingua.

— 29. 5. l'uomo, che *lusinga* il suo prossimo.

LUSINGHEVOLE, I.

Pro. 26.22. le parole del rapportatore paion *l*. 18.8.

Rom. 16.18. con dolce, e *l* parlare, sedducon i cuori.

1 Tes. 2. 5. non abbiamo usato parlar *l*.

LUSINGHIERO, I, A, E.

Sal. 12. 3. il S. ricida tutte le labbra *l*.
Pro. 26.28. la bocca *l* produce ruina.

LUSSURIA.

Col. 3. 5. mortificate le vostre membra: *l* nefanda avarizia, ecc.

LUSSURIARE, TO.

Amo. 6. 4. che *lussuriate* sopra le vostre lettiere.
1 Tim. 5.11. dopo c' hanno *l* contr' a C.
Apo. 18. 9. li re, i quali *lussuriavano* con lei.

LUSSURIOSO, A.

2 Pie. 2. 7. Lot, travagliato per la *l* conversazione.

M

MACCHIA, E.

Iob. 11.15. tu alzerai la faccia netta di *m*.
 — 31. 7. se alc. *m* m'è rimasta attac. alla mano.
Pro. 9. 7. chi riprende l'empio ne riceve *m*.
Ier. 13.23. potrebbe il pardo mutar le sue *m*?
Efe. 5.27. chiesa gloriosa, non avendo *m*.
1 Pie. 1.19. come dell'agnello senza difetto, nè *m*.
2 Pie. 2.13. che son *m*, ne' vostri conviti.
Giuda 12. son *m* ne' vostri pasti di carità.

MACCHIATO, I, A.

Gen. 30.32. levandone ogni agnello *m*.
Isa. 63. 1. chi viene d'Edom, co' vestimenti *m*?
Giuda 23. odiando la vesta *m* dalla carne.

MACCHINARE.

Gen. 37.18. *macchinaron* contr' a lui, per ucciderlo.
Neh. 6. 2. essi *macchinavano* di farmi del male.
Iob. 15.35. e' l cui ventre *macchina* fraude.
Sal. 31.13. *macchinano* di tormi la vita.
 — 35. 4. sieno svergognati quelli che *macchinan* del male.
 — — 20. anzi *macchinano* frodi contr' a' pacifici.
 — 140. 2. i quali *macchinano* de' mali nel cuore.
Pro. 3.29. non *m* alc. male contr' al tuo prossimo.
 — 6.14. egli *macchina* del mal in ogni tempo.
 — 12.20. nel cuore di col. che *macchinan* del mal.
 — 14.22. coloro che *macchinano* del male, non sono egliino traviati?
 — 16.30. chiude gli occhi *macchinando* pervers.
 — 24. 2. il cuor loro *macchina* rapina.
Mic. 2. 1. *macchinano* del male sopra i lor letti.
Zac. 7.10. non *macchinate* nel cuore vostro male alcuno l'uno contr' all'altro. 8.47.

MACCHINAZIONE, I.

Sal. 10. 2. saranno presi nelle *m* c' hanno fatte.
 — 37.12. l'empio fa delle *m* contr' al giusto.
Ier. 11.19. che facessero delle *m* contr' a me.
 — 18.18. facciamo delle *m* contr' a leremia.
Lam. 3.61. tu odi, S., lor *m* contr' a me.
2 Cor. 2.11. non ignoriamo le sue *m*.

MACELLO.

Pro. 7.22. andò dietro a lei, come il bue viene al *m*.
Rom. 8.36. reputati come pecore del *m*. † *Sal.* 44.22
1 Cor. 10.25. mangiate di tutto ciò che si vende nel *m*.

MACERARE.

Luc. 18. 5. tante volte ch'alla fine mi *maceri*.
Att. 21.13. piagnendo, e *macerandomi* l' cuore.
1 Cor. 9.27. anzi, *macero* il mio corpo.

MACIGNO.

Deu. 8.15. t' ha fatto uscir acqua della rupe del *m*.
 — 32.13. gli ha dato da suggerire l' olio dal *m*.
Sal. 114. 8. mutò il *m* in fonte d' acqua.
Isa. 50. 7. ho renduta la mia faccia simile ad un *m*.

MACINA, E.

Eso. 11. 5. primogen. della serva ch'è dietro alle *m*.
Deu. 24. 6. non prenda alcuno in pegno *m*.
Giu. 9.53. gittò giù un pezzo di *m* in sul capo d' Abimelec. 2 *Sa.* 11.21.
Ecc. 12. 6. con abbassamento del suon della *m*.
Isa. 47. 2. metti la mano alle *m*, e macina la farina.
Ier. 23.10. farò venir meno il romore delle *m*.
Mar. 9.42. sarebbe meglio che gli fosse messa intorno al collo una pietra da *m*. *Luc.* 17.2.
Apo. 18.21. un' angelo levò una pietra grande, come una *m*.

MACINARE.

Giu. 16.21. Samson se ne stava *macinando* in prig.
Iob. 31.10. *macini* pur la mia moglie ad un altro.
Isa. 47. 2. la mano alle macine, e *macina* la farina.
Mat. 24.41. due donne *macineranno*. *Luc.* 17.35.

MACINATRICE, I.

Ecc. 12. 5. e le *m* cesseranno.

MACINATURA.

Lam. 5.13. i giovani hanno portata la *m*.

MADIA, E,

Eso. 8. 3. rane le quali entreranno nelle tue *m*.
 — 12.34. avendo le sue *m* in su le spalle.
Deu. 28. 5. tuo paniere sarà benedetto, e la tua *m*.

MADRE, I.

Gen. 3.20. Eva, perchè ella è stata *m* di tutti i viventi.
 — 21.21. e sua *m* gli prese una moglie d'Egitto.
 — 32.11. e mi percuota, *m* e figli insieme.
Eso. 2. 8. la fanciulla andò, e chiamò la *m* del fanciullo.
 — 21.15. chi avrà battuto sua *m*, sia fatto morire.
 — 17. chi avrà maladetto *m*, sia fatto morir.
Lev. 19. 3. porti ciascun riverenza a s. *m*, ed a s. p.
 — 20.14. se alcuno prende una donna, e la *m* d' essa insieme.
Deu. 22. 6. non prender la *m* co' figli.
Giu. 5. 7. fin ch'io sursi, per esser *m* in Israel.
1 Re 2.19. Salomon fece metter un seggio per s. *m*.
 — 3.27. Salomone disse, Essa è la *m* sua.
 — 15.13. rimosse dal governo Maaca, sua *m*.

- 2Cro. 22. 3.** perchè s. *m* gli era consigliera a far male.
Iob. 17.14. ho gridato a' vermini, Siete la *m*.
Sal. 27.10. quique mia *m* m' avesse abbandonato.
 — 35.14. come uno che faccia cordoglio di sua *m*.
 — 51. 5. la mia *m* m' ha concepito in peccato.
 — 71. 6. m' hai tratto dall' interiora di mia *m*.
 — 113. 9. facendola diventar lieta *m* di figli.
 — 139.13. m' hai composto nel ventre di mia *m*.
Pro. 6.20. non lasciar l' insegnamento di tua *m*.
 — 10. 4. il figlio stolto è il cordoglio di sua *m*.
 — 23.22. non isprezzar tua *m*, qdo sarà vecchia.
 — 31. 1. il sermone, col qle sua *m* l'ammaestrò.
Can. 3. 4. che non l'abbia menato in casa di mia *m*.
 — 11. la corona, della qle sua *m* l'ha coronato.
Isa. 50. 1. dove è la lettera del divorzio di vostra *m*?
 — 66.13. a guisa di fanciullo che sua *m* consola.
Ier. 50.12. la vostra *m* è grandemente confusa.
Ese. 16.44. qual fu la *m*, tale è la sua figlia.
 — 45. la *m* vostra fu Hitea.
Hos. 4. 5. ed io distruggerò tua *m*.
 — 10.14. la *m* sarà schiacciata sopra i figli.
Mat. 10.37. chi ama padre, o *m*, più che mē.
 — 12.47. ecco, tua *m*, ed i tuoi fratelli, son là fuori.
 — 49. ecco la *m* mia, ed i miei fratelli. *Mar. 3.34.*
 — 13.55. sua *m* non si chiama ella Maria?
Mar. 7.10. onora t. padre, e t. *m*. 10.19. *Eso. 20.12.*
Luc. 1.43. che la *m* del mio S. venga a me.
 — 8.21. la *m* mia, ed i miei fratelli son quelli ch'odono la parola di D.
Gio. 19.25. presso della croce di G. stava sua *m*.
 — 27. G. disse al discepolo, Ecco tua *m*!
Att. 1.14. con le donne, e con Maria, *m* di G.
 — 12.12. venne in casa di Maria, *m* di Giovanni.
Rom. 16.13. salutate Rufo, e la *m* sua, e mia.
Gal. 4.26. la Gerusal. disopra è *m* di tutti noi.
1Tim. 5. 2. esorta le donne attempate come *m*.
 — 14. sieno *m* di famiglia.
2Tim. 1. 5. la fede che abitò prima in Eunice, t. *m*.
ypo. 17. 5. Babilonia, la *m* delle fornicaioni.

MAESTÀ.

- Num. 27.20.* metti della tua *m* sopra Iosué.
1Cro. 29.25. il S. mise in Salomone una *m* reale.
2Cro. 30.21. cantori che lodassero la santa sua *M*.
Iob. 37.22. Id. ha intorno a sè una tremenda *m*.
 — 40. 5. vestiti di *m*, e di gloria.
Sal. 8. 1. hai posta la tua *M* sopra i cieli.
 — 21. 5. hai messo sopra lui *m*, e magnificenza.
 93. 1. il S. regna: egli è vestito di *m*.
 — 96. 6. *m*, e magnificenza son davanti a lui.
 1 *Cro. 16.27.*
 — 145. 5. ragionerò della magnificenza di tua *M*.
 — 148.13. la sua *M* è sopra la terra, e sop. il cielo.
Isa. 30.30. il S. farà udire la *m* della sua voce.
Ebr. 1. 3. s'è posto a sedere alla destra della *M*. 8.1.
2Pie. 1.16. essendo stati spettatori della *M* d'esso.

MAESTREVOLMENTE.

- Sal. 47. 7.* salmeggiate *m*.

MAESTRO o MASTRO, I, E.

- 2Re 18.18.* Eliachim, *m* del palazzo.
Neh. 7. 2. Hanania, *m* del palazzo.
Mat. 10.24. il discepolo non è da più che 'l *m*.
 — 19.16. *M* buono, che bene farò? *Mar. 10.17.*
 — 23. 8. ma voi, non siate chiamati, *M*.
Mar. 14.45. e disse, Bene stii, *M*: e lo baciò.
Luc. 6.40. discepolo perfetto dee esser come 'l *m*.
 — 8.49. non dar molestia al *M*.
Gio. 1.38. Rabbi (il che vuol dire, *M*), dove dimori?
 — 11.28. il *M* è qui, e ti chiama.

- Gio. 13.13.* voi mi chiamate *M*, e S., e dite bene.
 — 14. se io, che sono il *M*, v' ho lavati i piedi.
Tit. 2. 3. non sieno calunniat., ma *m* d'onestà.
Ebr. 5.12. là dove voi dovreste esser *m*.
Iac. 3. 1. fratelli miei, non siate molti *m*.

MAGAZZINO, I.

- 2Cro. 32.28.* *m* per l' entrata del grano.

MAGGIORANZA.

- Gen. 49. 4.* non aver la *m*.
1Cro. 5. 2. Giuda ebbe la *m* sopra i suoi fratelli.

MAGGIORE.

- Gen. 10.21.* a Sem, fratel *m* di Iafet, nacquero, ec.
 — 25.23. il *m* servirà al minore. † *Rom. 9.12.*
 — 29.26. di dar la minore avanti la *m*.
Num. 26.54. da' *m* eredità a chi è in *m* numero.
 — 33.54. a quelle che son in *m* numero date *m* possessione.
Deu. 20. 1. quando vedrai gente in *m* numero di te.
Ios. 6.26. egli la fonderà sopra 'l suo figlio *m*.
1Re 2.22. il reame per lui, poi ch'è il *m*. fratel *m*.
 — 4.30. la sapienza di Salomon fu *m*.
2Cro. 32. 7. perchè con noi v'è un *m* che con lui.
Iob. 33.12. perchè Id. è vie *m* che l'uomo.
Ier. 31.34. dal minore infino al *m* mi conosceran.
Eze. 16.46. la tua sorella *m* è Samaria. 23.4.
Hag. 2. 9. *m* sarà la gloria di qsta seconda Casa.
Mat. 11.11. alcun *m* di Giovan Battista. *Luc. 7.28.*
 — 12. 6. qui v'è alcuno *m* del tempio.
 — 13.32. qdo è cresciuto, è la *m* di tutte l'erbe.
 — 18. 1. chi è il *m* nel regno de' cieli? 4.
 — 22.36. quale è il *m* comandamento?
 — 23.11. e 'l *m* di voi sia v. ministro. *Luc. 22.26.*
 — 14. perciò, voi riceverete *m* condannazione.
Mar. 9.34. avean fra loro disputato chi di lor dovesse esser il *m*. *Luc. 9.46. - 22.24.*
 — 12.31. non v'è altro comandamento *m* di qsti.
Luc. 7.28. il minimo nel regno di D. è *m* di lui.

Mat. 11.11.

- 15.25. il figlio *m* d'esso era a' campi.
 — 22.26. il *m* fra voi sia come il minore.
Gio. 4.12. sei tu *m* di Iacob, nostro padre?
 — 5.36. ho la testimonianza *m* di qlla di Giov.
 — 8.53. sei tu *m* del padre nostro Abraham?
 — 10.29. il Padre mio, è *m* di tutti.
 — 14.28. chè 'l Padre sia *m* di me.
 — 19.11. colui che mi t'ha dato in mani ha *m* peccato.
Rom. 9.12. il *m* servirà al minore. † *Gen. 25.23.*
1Cor. 9.19. per guadagnarne il *m* numero.
 — 13.13. ma la *m* d'esse è la carità.
 — 14. 3. *m* è chi profetizza che chi parla linguaggio.
Ebr. 6.13. Id. non potea giurar per alcun *m*.
 — 16. gli uomini giurano ben per un *m*.
1Gio. 3.20. Id. è pur *m* del cuor nostro.
 — 4. 4. perchè *m* è colui ch'è in voi.
 — 5. 9. la testimonianza di D. è pur *m*.

MAGGIORI.

- Deu. 7. 1.* sette nazioni *m*, e più potenti di te.
Iob. 32. 9. i *m* non son sempre savi.
Luc. 12.18. disfarò miei granai, n'edificherò di *m*.
 — 13. 2. che que' Galilei fossero i *m* peccatori.
Gio. 1.50. vedrai cose *m* di queste.
 — 5.20. anche gli mostrerà opere *m* di queste.
 — 14.12. anzi ne farà delle *m* di queste.

MAGICO, E.

- Att. 8. 9.* Simon, ch' esercitava l'arti *m*.

MAGISTRATO, I.

- Pro.* 6. 7. la formica non abbia nè capitano, nè *m*.
Luc. 12.11. quando v'avran condotti davanti a *m*.
Rom. 13. 3. *m* non sien di spavento alle buone op.
 — 4. il *m* è ministro di D. per te, nel bene.

MAGLIUOLO, I.

- Isa.* 17.10. porrai *m* forestieri.

MAGNANIMO, I.

- Sal.* 76. 5. i *m* sono stati spogliati.

MAGNIFICARE.

- Gen.* 12. 2. *magnificherò* il tuo nome.
Deu. 32. 3. *magnificate* l'Id. nostro.
Ios. 3. 7. a *mi* nel cospetto di tutto Israel.
 — 4.14. in quel giorno il S. *magnificò* Iosue.
1 Re 1.47. Id. *magnificò* il trono di Salomone vie più che l' tuo. 37.
Iob 36.24. ricordati di *m* l'opere sue.
Sal. 34. 3. *magnificate* meco il S.
 — 69.30. *magnificherò* il Nome di D., con laude.
Isa. 42.21. *magnificava*, e rendeva illustre la legge.
Dan. 11.36. qsto re si *magnificherà* sopra ogni dio.
Luc. 1.46. l'anima mia *magnifica* il S.
Att. 10.46. udissero parlar diverse lingue, e *m* Id.

MAGNIFICATO, I, A, E.

- Eso.* 15. 1. canterò al S.: pchè s'è sommam. *m.* 21.
 — 6. tua destra, o S., è stata *m* in forza.
2 Sa. 7.26. sia il tuo Nome *m* in eterno.
Sal. 35.27. *m* sia il S.; che vuole la pace del serv.
 — 40.16. dicano del continuo, *M* sia il S.
 — 70. 4. dicano del continuo, *M* sia Id.
 — 138. 2. tu hai *m* la t. parola sop. ogni t. fama.
Eze. 35.13. ho udito come voi vi siete *m* contr'a me.
Att. 19.17. e l' nome del S. G. era *m*.
2 Cor. 10.15. saremo in voi abbondantemente *m*.
Fil. 1.20. C. sarà *m* nel mio corpo, o per vita, o per morte.

MAGNIFICENZA, E.

- Est.* 1. 4. facendo mostra della *m* di s. grandezza.
Iob 40. 5. adornati pur di *m*, e d' altezza.
Sal. 29. 4. la voce del S. è con *m*.
 — 68.34. la sua *m* è sopra Israel.
 — 111. 3. le sue opere son gloria, e *m*.
 — 145. 5. ragionerò della *m* della tua Maestà.
 — 12. per far nota la *m* del tuo Regno.
Pro. 14.28. la *m* del re è nella moltitud. del popolo.
Isa. 4. 2. il frutto sarà a *m* a que' d' Israel.
 — 13.19. Babilonia, la *m* della superb. de' Caldei.
 — 28. 4. la gloria della *m* sarà come un fiore.
 — 5. il S. sarà per benda di *m*.
 — 35. 2. la *m* di Carmel, e di Saron, le sarà data.
 — 52. 1. rivestiti de' vestimenti della tua *m*.
Ier. 13. 9. così guasterà la *m* di Giuda.
Eze. 32.12. essi guasteranno la *m* d' Egitto.
Dan. 4.30. c' ho edificata per gloria della mia *m*.
 — 5.18. avea dato *m* a Nebucadnesar, t. padre.
Giuda 25. a Dio sol savio, Salvator nostro, sia *m*.

MAGNIFICO, I, A, E.

- Eso.* 15. 7. con tua *m* grandezza, hai distrutti, ec.
 — 11. chi è pari a te, *m* in santità?
2 Sa. 22.51. rende *m* le vittorie del suo re.
1 Cro. 16.29. adorare il S. nel *m* Santuario. *Sal.* 29.2.
 — 22. 5. la Casa del S. ha da esser *m* in fama.
Iob 21.28. ove è la casa del *m*?
Sal. 8. 1. quant'è *m* il Nome tuo per la terra! 9.
 — 76. 4. sei illustre, *m* sopra i monti di rapina.

Pro. 17. 7. il parlar *m* non è decevole all' uom da nulla.

- Isa.* 32. 5. l' avaro non sarà più detto *m*.
 — 33.31. quivi sarà il S. *m* inverso noi.
 — 63. 1. chi è costui, ch'è *m* nel suo ammanto?

MAGO, I.

- Gen.* 41.24. ho detto qsti sogni a' *M*, ma non v'è, ec.
Eso. 7.11. i *m* d' Egitto fecero il simigliante. 22.
 — 8.18. i *m* non poterono produrre moscioni.
 — 9.11. i *m* non poterono star in piè davanti a Moisé.
Deu. 18.11. non trovissi fra te, nè *m*, nè negromante.
Isa. 19. 3. ed essi domanderanno gl' idoli, ed i *m*.
Dan. 2. 2. o' l' re disse che si chiamassero i *m*.
 — 4. 9. o Beltsasar, capo de' *m*.
 — 5.11. tuo padre lo costituì capo de' *m*.
Mat. 2. 1. de' *m* d'Oriente arrivarono in Gerusal.
Att. 13. 6. trovarono Bar-Gesù, *m*, falso profeta.
 — 8. Elima, il *m*, (così s'interpreta il nome e).

MAGREZZA.

- Iob* 16. 8. la mia *m* si leva contr' a me.
Sal. 106.15. mandò la *m* nelle lor persone.
Isa. 10.16. il S. manderà la *m* nei grassi d'esso.

MAGRO, E.

- Gen.* 41.21. le vacche *m* mangiarono le grasse.

MALADIRE.

- Gen.* 8.21. io non *maladirò* più la terra per l'uom.
 — 12. 3. *maladirò* col. che ti *maladiran*. 27.29.
Eso. 32.28. non *maladir* colui ch'è principe del tuo popolo.
Lev. 19.14. non *m* il sordo.
Num. 23. 6. vieni, ti prego, e *maladicimi* qsto pop.
 — — e *maladetto* chi tu *maladici*.
 — 17. vieni pure, e *maladicimi* qsto popolo.
 — 23. 7. vieni, *maladicimi* Iacob: sconsiura Isr.
 — 24. 9. col. che ti *maladicono* saran *maladetti*.
Deu. 23. 4. condussero Balaam, per mvi. *Ios.* 24.9.
Giù. 5.23. *maladite* Meroz, ha detto l'Angelo del S.
 — 9.27. e bevvero, e *maladissero* Abimelec.
1 Sa. 17.43. il Filisteo *maladisse* David per suoi dii.
2 Sa. 16. 5. Simi andava, *maladicendo* David.
 — 40. *maladice*: se l' S. ha detto, *Maladici* David.
2 Re 2.24. Eliseo gli *maladisse* nel Nome del S.
Neh. 13. 2. prezzolaron contra lor Balaam per mgli.
Iob 4.11. vedrai se non ti *maladice* in faccia.
 — 3. 1. Iob aprì la bocca, e *maladisse* il suo giorno.
Sal. 62. 4. ma *maladicono* nel loro interiore.
 — 109.28. essi *maladiranno*, e tu benedirai.
Pro. 11.26. il popolo *maladirà* chi serra il grano.
 — 20.30. la lampana di chi *maladice* suo padre.
 — 24.24. i popoli *maladiran* colui, che dice all'empio, Tu sei giusto.
 — 30.10. non dir mal del servo appo l' suo padrone.
 — 11. generazione che *maladice* suo padre.
Eze. 7.21. non ascoltare il servo che ti *maladice*.
Isa. 8.21. *maladirà* il suo re, o' l' suo Dio.
Ier. 15.10. e pur tutti quanti mi *maladicono*.
Mat. 2. 2. *maladirò* le vostre benedizioni.
Mat. 5.44. benedite coloro che vi *maladicono*. *Luc.* 6.28.
 — 15. 4. chi *maladice* padre, o madre, muoia di morte. *Lev.* 20.9. *Mar.* 7.10.
 — 26.74. egli cominciò a msi, ed a giurar. *Mar.* 14.71.
Mar. 11.31. ecco, il fico che *maladicesti*, è seccato.

Rom. 12.14. benedite quelli, e non gli *maladite*.
Iac. 3. 9. per essa *maladiciamo* gli uomini.

MALADETTO, I, A, E.

Gen. 3.14. sii *m* sopra ogni altro animale.
 — 17. la terra sarà *m* per cagion tua. 5.29.
 — 4.11. ora dunque tu sei *m*.
 — 9.25. disse, *M* sia Canaan: sia servo de' servi.
 — 49. 7. *m* sia l'ira loro, perchè è stata violenta.
Eso. 21.17. chi avrà *m* suo padre, o sua madre, del tutto sia fatto morir. *Lev.* 20.9.
Lev. 24.15. chiunque avrà *m* il suo Id.
Deu. 27.15. *m* sia l'uomo ch'avrà fatto scultura.
 — 16. *m* sia chi sprezza s. padre, o s. madre.
 — 17. *m* chi move i termini. 20,21 a 25.
 — 18. *m* chi trasvia il cieco.
 — 19. *m* chi pervertisce la ragion del forest.
 — 26. *m* sia chi non avrà adattate le parole di questa legge.
 — 28.16. sarai *m* nelle città: ancor ne' campi.
 — 17. il tuo paniere sia *m*, e la tua madia.
 — 19. sarai *m* nel tuo entrare, e nel t. uscire.
Ios. 6.26. *m* sia l'uom, il qual riedificherà Ierico.
Giu. 21.18. *m* sia chi darà moglie a' Beniaminiti.
1Sa. 3.13. che i suoi figli si rendevano *m*.
 — 14.24. *m* sia colui che mangerà fino alla sera.
2Re 9.34. andate a veder quella *m*, e sotterrala.
Iob 5. 3. incontante ho *m* il suo abitacolo.
Sal. 37.22. ma i *m* dal S. saranno sterminati.
 — 119.21. tu sgridi i superbi *m* che deviano, ecc.
Ecc. 7.22. il tuo cuor sa che tu ne hai *m* altri.
Isa. 65.20. il malfattore d'età di cento anni sarà *m*.
Ier. 11. 3. *m* l'uom, che non ascolterà le parole, ec.
 — 17. 5. *m* sia l'uomo che si confida nell'uom.
 — 20.14. *m* sia il giorno ch'io nacqui.
 — 48.10. *m* sia colui che farà l'opera del S. rimessamente.
Mal. 1.14. *m* il frodolente, il q'l sacrifica al S., ec.
 — 3. 9. voi sarete *m* di maladizione.
Mat. 25.41. andate via da me, *m*.
Gio. 7.49. qsta moltitud., che non sa la legge, è *m*.
Gal. 3.10. *m* chiunque non persevera, ecc. † *Deu.* 27.26.
 — 13. *m* è chiunque è appiccato al legno.

MALADIZIONE, I.

Gen. 27.12. e così mi farò venir addosso *m*.
 — 13. figlio mio, la tua *m* sia sopra me.
Num. 5.18. quell'acqua amara, che reca *m*.
 — 27. quando l'acqua che reca *m* sarà entrata in lei.
Deu. 11.26. io metto dav. a voi benediz., e *m*. 30.19.
 — 28. *m*, se non ubbidite a' comandam. del S.
 — 29. pronunzia la *m* sopra 'l monte d'Ebal.
 — 23. 5. il S. Id. ti rivolse la *m* in benedizione.
 — 27.13. stieno sopra 'l monte d'Ebal, per *m*.
 — 28.15. queste *m* verranno sopra te.
 — 20. il S. manderà contr' a te la *m*.
 — 30. 1. dopo che la benedizione, e la *m* saran venute.
Giu. 9.57. ed avvenne loro la *m* di Iotam.
1Re 2. 8. il qual mi maladisce d'una *m* atroce.
2Re 22.19. che sarebbero in dissolazione, ed in *m*.
2Cro. 34.24. io fo venire le *m* che sono scritte nel Libro.
Neh. 13. 2. Id. avesse convertita qlla *m* in benediz.
Sal. 109.17. poich'egli ha amata la *m*, vengagli.
 — 18. sia vestito di *m*, come del suo manto.
Pro. 3.33. la *m* del S. è nella casa dell'empio.
 — 26. 2. la *m* data senza cagione non avverrà.
 — 28.27. chi nasconde gli occhi dal povero, avrà molte *m*.

Ier. 24. 9. saranno in *m* in tutti i luoghi.
 — 25.18. per mettergli in zuffolo, ed in *m*.
 — 26. 6. metterò questa città in *m*.
 — 29.22. e di loro si prenderà una forma di *m*.
 — 42.18. sarete in istupore, ed in *m*.
 — 44.12. saranno in *m*, ed in vituperio.
Lam. 3.65. da' loro la tua *m*.
Zac. 8.13. come siete stati in *m* fra le genti.
Mal. 2. 2. manderò contr' a voi la *m*.
 — 3. 9. voi sarete maladetti di *m*.
Rom. 3.14. la lor bocca è piena di *m*.
Gal. 3.10. concios. coloro che son dell'opere della legge, sien sotto *m*.
 — 13. C. ci ha riscattati dalla *m* della legge.
Ebr. 6. 8. ma qlla che porta spine, è vicina di *m*.
Iac. 3.10. d'una medesima bocca procede benedizione, e *m*.
2Pie. 2.14. adescando l'anime instab.: figli di *m*.

MALAGEVOLE, I.

Mar. 10.24. qto *m* cosa è, ch'entrino nel regno di D.
Ebr. 5.11. cose assai, e *m* a dichiarar con parole.
2Pie. 3.16. ne'q'li vi sono alc. cose *m* ad intendere.

MALAGEVOLMENTE.

Mat. 19.23. un ricco *m* entrerà nel regno de' cieli.

MALAMENTE.

Mat. 21.41. egli farà perire *m*, quegli scellerati.

MALATO, I.

Mat. 8.16. G., con la parola, sanò tutti i *m*.
 — 9.12. coloro che stan bene non han bisogno di medico, ma i *m*. *Mar.* 2.17.
Luc. 7. 2. il servitore d'un centurione era *m*.
1Cor. 11.30. fra voi vi son molti infermi, e *m*.
Iac. 5.15. l'orazione della fede salverà il *m*.

MALATTIA, E.

Deu. 7.15. il S. rimuoverà da te ogni *m*.
 — 28.59. il S. percuoterà te di *m* malvage.
Sal. 41. 3. qdo sarai in *m*, rivolterai il suo letto.
 — 107.20. gli ha liberati dalle lor *m* mortali.
Mat. 4.23. sanando ogni *m*. 9.35.
 — 8.17. ha portate le nostre *m*.
 — 10. 1. podestà da sanare qualunque *m*.

MALDICENTE, I.

Sal. 140.11. non sia l'uomo *m* stabilito in terra.
Ecc. 10.11. se l' serp. morde, non meglio val il *m*.
Rom. 1.30. gattivatori, *m*, nemici di D.
1Cor. 5.11. o avaro, o idolatro, o *m*.

MALDICENZA, E.

Mat. 15.19. dal cuore procedano *m*.
Efe. 4.31. sia tolta via da voi ogni *m*.
Col. 3. 8. e fuor della vostra bocca, *m*.
1Tim. 5.14. non dieno all'avversario occasione di *m*.
 — 6. 4. dalle quali nascono invidia, *m*.
1Pie. 2. 1. deposta ogni malizia, ed ogni *m*.
2Pie. 2.11. gli angeli non danno giudicio di *m*.
Giuda 9. non ardi lanciar sentenza di *m*.

MALE (sost. e avv.).

Gen. 2. 9. l'alb. della conosc. del ben, e del *m*. 17.
 — 3. 5. come dii, avendo conoscenza del bene, e del *m*. 22.
 — 31.52. non passerai per venire a me, per *m*.
 — 50.20. voi avevate pensato del *m* contr' a me.
Eso. 10.10. guardate, perchè il *m* vi soprasta davanti.
 — 32.12. egli gli ha tratti fuor per *m*.
 — 22. conosci qsto popolo, come è dato al *m*.

Deu. 13. 5. così togli via il *m* del mezzo di te. 19. 19. -22.24.

— 22.22. e così togli via il *m* d'Israel.

— 29.21. e 'l S. lo separerà a *m*.

— 30.15. la vita, e 'l bene: la morte, e 'l *m*.

Giu. 9.56. Id. fece retribuz. ad Abimelec del *m*, ec.

— 20. 3. come questo *m* è stato commesso. 12.

— 13. torremo via il *m* d'Israel.

— 41. vedevan che 'l *m* era lor sopraggiunto.

1 Sa. 12.17. veggiate che 'l *m* commesso è grande.

— 19. abbiain sopraggiunto a' nostri peccati questo *m*.

— 20. 7. sappi che 'l *m* è determinato da parte sua. 9.

— 25.17. il *m* è determin. contra 'l n. padrone.

— 26.18. qual *m* v'è egli nella mia mano?

1 Re 20. 7. vedete come costui cerca 'l *m*.

— 22. 8. non mi profetizza del bene, anzi del *m*.

2 Re 14.10. perchè ti rimescoleresti in un *m*?

1 Cro. 4.10. facessi ch'io non fossi affitto d'alc. *m*!

2 Cro. 34.28. gli occhi tuoi non vedran tutto il *m*.

Esd. 4.22. perchè si lascerebbe crescer il *m*?

Iob 1. 5. i miei figli avran *m* parlato di D.

— 8. che tema Id., e si ritragga dal *m*. 2.3.

— 2.10. non riceveremmo il *m*?

— 5.19. ed in sette il *m* non ti toccherà.

— 20.12. se 'l *m* gli è stato dolce nella bocca.

— 20.26. chi sopravviverà, capiterà *m*.

— 28.28. e 'l ritrarsi dal *m* è l'intelligenza.

Sal. 10. 6. in veruna età non caderà in alcun *m*.

— 21.11. hanno ordito del *m* contr' a te.

— 23. 4. nell'ombra della morte, non temerei *m*.

— 34.14. ritratti dal *m*, e fa' il bene. 37.27.

— 13. guarda la tua lingua dal *m*.

— 35. 4. svergognati quelli che macchinan *m*.

— 36. 4. egli non abborre il *m*.

— 41. 8. alcun maligno *m* gli è attaccato.

— 52. 1. o possente uomo, perchè ti glorii del *m*?

— 3. hai amato il *m* più che 'l bene.

— 71.24. confusi gli che mi procacciavano *m*.

— 97.10. voi ch'amate il S., odiate il *m*.

— 107.26. l'anima loro si strugge di *m*.

121. 7. il S. ti guarderà da ogni *m*.

Pro. 1.16. i lor piedi corrono al *m*. *Isa.* 59.7.

— 3. 7. temi 'l S., e ritratti dal *m*.

— 29. non macchinare alc. *m* contr' al pross.

— 4.27. rimovi 'l tuo piè dal *m*.

— 5.14. sono stato in ogni *m* nella raunanza.

— 6.18. e piedi che s'affrettano per correre al *m*.

— 8.13. il timor del S. è odiare il *m*.

— 11.19. chi procaccia il *m* lo procac. a s. morte.

— 13.17. il messo malvagio caderà in *m*.

— 21. il *m* perseguita i peccatori.

— 14.22. qlli che macchinan del *m*, son travati.

— 16. 4. il S. ha fatto l'empio per lo giorno del *m*.

— 17. la strada degli uomini diritti è di stornarsi dal *m*.

— 17.13. il *m* non si dipartirà dalla casa di chi rende il *m* per lo bene.

— 21.10. l'anima dell'empio desidera il *m*.

— 24.16. ma gli empj ruinano nel *m*.

— 28. 5. gli uomini dati al *m* non intendono.

— 14. chi indura il suo cuor caderà nel *m*.

Ecc. 5.18. ricchezze conservate a' lor padroni per lor *m*.

— 6. 1. v'è un *m* ch'io ho veduto sotto 'l sole.

— 9. 3. il cuor loro è pieno di *m*.

Isa. 7.15. riprovare il *m*, ed elegger il bene.

— 33.15. chi chiude gli occhi, per non veder il *m*.

— 45. 7. che fo la pace, e creo il *m*.

— 57. 1. il giusto è raccolto d'innanzi al *m*.

— 59.15. chi si ritrae dal *m* è stato in preda.

Ier. 1.14. dal Settentrione traboccherà il *m*.

— 9. 8. anzi procedono di *m* in *m*.

— 11.15. allor che commetti 'l t. *m*, tu festeggi.

— 16.10. il S. ha pronunziato tutto qsto gran *m*.

— 17.16. non ho disiderato il giorno del *m*.

— 18.11. ecco, io formo contr' a voi del *m*.

— 25.32. il *m* passerà da una gente all'altra.

— 29.11. sono pensieri di pace, e non a *m*.

— 39.16. io fo venire le mie parole, in *m*.

— 40. 2. Id. aveva pronunziato questo *m*.

— 44.11. io metto la mia faccia contr' a voi in *m*.

— 23. perciò v'è avvenuto questo *m*.

— 27. vegglio contr' a lor in *m*, e non in ben.

Hos. 7.15. hanno macchinato del *m* contr' a me.

Amo. 5.14. cercate il bene, e non il *m*.

— 15. odiate il *m*, e amate il bene.

— 9. 4. metterò l'occhio mio sopra lor in *m*.

— 10. il *m* non ci giugnerà.

Abd. 13. non istare a riguardare il suo *m*.

Mic. 2. 1. macchinano del *m* sopra i lor letti.

— 2. 3. io diviso del *m* contr' a qsta nazione.

— 3. 2. essi odiano il bene, ed amano il *m*.

— 11. *m* alcuno non ci sopraggiugnerà.

Nah. 1.11. uno c'ha diviso del *m* contr' al S.

Hab. 1.13. hai occhi troppo puri per veder il *m*.

Sof. 3.15. tu non vedrai più il *m*.

Zac. 1.15. io era adirato, ma esse han aiutato al *m*.

— 7.10. non macchinate *m* alcuno, l'uno contro all'altro. 8.17.

Mat. 5.39. io vi dico, Non contrastate al *m*.

— 6.34. basta a ciascun giorno il suo *m*.

Gio. 18.23. se io ho *m* parlato, testimonia del *m*.

Att. 19. 9. dicendo *m* di quella professione.

— 28. 5. scossa la bestia, non ne sofferse *m* alc.

Rom. 7.21. volendo far il bene, il *m* è appo me.

— 12. 9. abborrite il *m*.

— 21. non esser vinto dal *m*: vinci 'l *m* per lo bene.

— 14.20. ma v'è *m* per l'uomo che mangia con intoppo.

— 16.19. che siate savi al bene, e semplici al *m*.

1 Cor. 13. 5. la carità non divisa il *m*.

2 Cor. 5.10. sec. ch'egli avrà operato, o bene, o *m*.

1 Tes. 5.22. astenetevi da ogni apparenza di *m*.

Ebr. 5.14. esercitati a discernere il bene, e 'l *m*.

Iac. 3. 8. è un *m* che non si può retterene.

— 4. 3. percichè domandate *m*.

1 Pie. 3.10. rattenga la sua bocca dal *m*.

— 11. ritraggasi dal *m*, e faccia il bene.

3 Gio. 11. non imitar il *m*, ma il bene.

MALI.

Deu. 32.23. accumulerò sopra loro *m* sopra *m*.

1 Sa. 10.19. il qual v'ha salvati di tutti i vostri *m*.

Sal. 40.12. *m* innumerabili *m* hanno circondato.

— 71.20. avendomi fatti sentir molti *m*.

— 88. 3. percichè l'anima mia è sazia di *m*.

— 140. 2. i quali macchinano de' *m* nel cuore.

Ecc. 8. 6. perchè gran *m* soprastanno all'uomo.

Ier. 2.13. il mio popolo ha fatti due *m*.

Lam. 3.38. non procedono i *m*, ed i beni, dall'Altissimo?

Ecc. 20.43. v' accorrete per tutti i *m* ch' avete commessi.

Luc. 16.25. e Lazaro altresì ha ricevuti i *m*.

Rom. 3. 8. facciam i *m*, accchè ne avvengano i beni?

1 Tim. 6.10. la radice di tutti i *m* è l'avarizia.

2 Tim. 2.24. bisogna che 'l serv. del S. comporti i *m*.

Iac. 1.13. chè Id. non possa esser tentato di *m*.

MALE con dire.

Gen. 24.50. non possiam dirti nè *m*, nè bene.

- Eso.* 22.28. non *dir m* de' rettori.
 — 32.14. il *S.* si pentì del *m* ch'avea detto.
Sal. 15. 3. che non *dice m* colla sua lingua.
Pro. 30.10. non *dir male* del servo appo 'l padrone.
Ecc. 10.20. non *dir m* del re.
Isa. 5.20. guai a coloro che *dicono* del *m* bene.
Mar. 9.39. niun possa, tosto appresso *dir m* di me.
All. 19. 9. *dicendo m* di quella professore.
 — 23. 5. tu non *dirai m* del principe del t. pop.
 — 28.21. ch'abbia detto alcun *m* di te.
Tit. 2. 8. non avendo nulla di *m* da *dir* di voi.
 — 3. 2. che non *dicano m* d'alcuno.
2 Pie. 2.10. non hanno orrore di *d m* delle dignità.
Giuda 8. *dicono m* delle dignità.
 — 10. *dicono m* di tutte le cose ch'ignorano.

MALE con fare.

- Gen.* 19. 7. Lot uscì, e disse, Fratelli miei, non *fate m.* *Giù.* 19.23.
 — 26.29. se giammai tu ci *fai* alcun *m*.
 — 39. 9. come dunque *farei* questo gran *m*?
Eso. 5.22. perchè hai *fatto* qsto *m* a qsto servo?
 — 23. 2. non andar dietro a' grandi per *far m*.
Num. 11.11. perchè hai tu *fatto* questo *m* al servitore?
Ios. 24.20. il *S.* vi *farà* del *m*, e vi consumerà.
1 Sa. 6. 9. egli ci avrà *fatto* questo gran *m*.
1 Re 2.44. tu sai tutto 'l *m* che hai *fatto* a David.
 — — il *S.* ha *fatto* ritornar il *m* che hai *fatto*.
2 Re 8.12. io so il *m* che tu *farai* a' figli d'Israel.
2 Cro. 33. 9. sviò Giuda per *f m* più che le genti.
Neh. 9.28. tornavano a *f m* nel tuo cospetto.
 — 13.27. acconsentirem noi a voi di *f qsto gr. m*?
Sal. 15. 3. e non *fa m* alcuno al suo compagno.
 — 34.16. la faccia del *S.* è contr'a quelli che *fanno m*.
 — 37. 8. non isdegnarti, che tu venga a *f m*.
 — 74. 3. il *m* i nemici han *fatto* nel santo luogo.
 — 105.15. non *fate* alcun *m* a' miei profeti.
Pro. 2.14. i quali si rallegrano di *f m*.
 — 31.12. ella gli *f* del bene, e non del *m*, tutto il tempo della sua vita.
Ecc. 5. 1. *facendo m*, non però se n'avveggon.
 — 8.11. è pieno dentro di voglia di *m f*.
Isa. 3. 9. perciocchè *fanno m* a sè stessi.
 — 56. 2. guarderà la sua mano, per non *f m*.
Jer. 4.22. ben sono cauti a *f m*.
 — 13.23. potreste, assuefatti a *f m*, far bene?
 — 25.29. comincio dalla città, a *f* il *m*.
 — 26.19. *facciam* un gran *m* contr' all' anime n.
 — 36. 3. tutto 'l *m* ch'io penso di *farle*.
 — 28. 9. oh re, *m* hanno *fatto* quegli uomini.
 — 39.12. abbi cura di lui, e non *fargli* alcun *m*.
 — 44. 7. perchè *fate* voi questo gran *m*?
Amo. 3. 6. saravvi alcun *m* che 'l *S.* non l'ab. *fatto*?
Mic. 7. 3. ambe le mani sono intente a *f m*.
Mal. 2.17. voi dite, Chiunque *fa m* piace al *S.*
Lue. 23.22. ma pure, che *m* ha *fatto* costui?
Gio. 5.29. coloro ch'avrán *fatto m*, in risurrezion di condannazione.
All. 16.28. non *farti m* alcuno.
Rom. 2. 9. angoscia ad ogni uomo che *fa* il *m*.
 — 7.19. ma il *m* ch'io non voglio, quello *fo*.
 — 13. 4. ma, se tu *fai m*, temi.
2 Cor. 13. 7. prego Id. che non *facciate* alcun *m*.
2 Tim. 4.14. Alessandro m'ha *fatto* del *m* assai.
1 Pie. 3.12. il volto del *S.* è contr'a qlli che *fan m*.
 — 13. chi sarà colui che vi *faccia m*?
3 Gio. 11. ma chi *fa m* non ha veduto Iddio.

MALE con rendere.

- Gen.* 44. 4. perchè avete voi *renduto m* per bene?
 — 50.15. non mancherà di *renderci* tutto 'l *m*.

- 1 Sa.* 24.18. tu m'hai *renduto* bene per *m*, là dove ti ho *renduto m* per bene.
 — 25.21. egli m'ha *renduto m* per bene.
Sal. 7. 4. se ho *renduto m* per bene a chi viveva.
 — 35.12. mi *rendono m* per bene. 109.5
 — 38.20. quelli che mi *rendono m* per bene.
Pro. 17.13. il *m* non si dipartirà della casa di chi *rende* il *m* per lo bene.
Jer. 18.20. deesi *render m* per bene?
Rom. 12.17. non *rendete* ad alcuno *m* per *m*.
1 Tes. 5.15. guardate che niuno *renda m* per *m*.
1 Pie. 3. 9. non *rendendo m* per *m*.

MALE con venire, o avvenire.

- 2 Sa.* 17.14. chè il *S.* facesse *v* il *m* sop. Absalom.
1 Re 21.29. io non farò *v* quel *m* a' suoi di.
2 Re 21.12. ecco, io fo *v* un *m* sopra Gerusalem.
Neh. 13.18. Id. ha fatto *v* sopra noi questo *m*.
Eso. 8. 6. veggendo 'l *m* ch' *avverrebbe* al *m*. pop.
Iob 30.36. avendo sperato il bene, il *m* sia *venuto*.
Sal. 91.10. *m* alcuno non l' *avverrà*.
 — 106.32. *avvenne* del *m* a Moisé per loro.
Pro. 11.27. ma il *m* *avverrà* a chi lo cerca.
Ecc. 11. 2. tu non sai qual *m* *avverrà* sop. la terra.
Isa. 47.11. perciò, un *m* ti *verrà* addosso.
Jer. 5.12. e *m* alcuno non ci *verrà* addosso.
 — 11.11. fo *venire* un *m*, del quale non potranno uscire.
 — 23. farò *venir* del *m* sopra que' d'Anatot.
 — 19. 3. ecco, io fo *venir* sop. qsto luogo un *m*.
 — 39.16. io fo *venir* le mie parole in *m*.
 — 44.23. perciò *v'è* *avvenuto* questo *m*.
 — 45. 5. io fo *venire* del *m* sopra ogni carne.
 — 51.60. tutto 'l *m*, ch'era per *avvenire* a Babil.
Ese. 7. 5. ecco un *m*, un *m* *viene*.
 — 14.22. racconsolati del *m* ch'avrò fatto *v*.
Dan. 9.12. facendo *v* sopra noi un gran *m*.

MALEFICIO.

- Mat.* 27.37. gli posero il *m* che gli era apposto.
Luc. 23. 4. non trovo *m* alcuno in quest' uomo.
 — 14. non ho trovato in lui alc. *m* di qlli, ec.
Gio. 19. 4. sappiate ch'io non trovo alc. *m* in lui. 6.
Att. 23.29. non v'era in lui *m* degno di morte.

MALFATTORE, I.

- Isa.* 14.20. la progenie de' *m* non sarà nominata.
 — 53. 9. la s. sepoltura era stata ordinata co' *m*.
 — 65.20. e 'l *m* d'età di cent'anni sarà malad.
Jer. 23.14. han confortate le mani de' *m*.
1 Pie. 2.12. acchè, là dove sparlan di voi come di *m*, glorifichino Iddio. 3.16.
 — 14. mandate da lui, in vendetta de' *m*.

MALIA, E.

- Isa.* 47. 9. con tutta la moltitudine delle tue *m*.
Apo. 9.21. non si ravvidero delle lor *m*.
 — 18.23. le genti son state soddotte per le tue *m*.

MALIGNITÀ.

- Pro.* 26.26. la s. *m* sarà palesata in piena raunanza.
Rom. 1.29. essendo ripieni di fraude, di *m*.

MALIGNO, I, A.

- Deu.* 15. 9. che l'occhio tuo non sia *m* inverso tuo fratello.
 — 28.56. l'occhio della donna morbida sarà *m* inverso 'l marito.
Sal. 26. 5. io odio la raunanza de' *m*.
 — 37. 1. non crucciarti per cagion de' *m*.
 — 64. 2. nascondimi dal consiglio de' *m*.
 — 94.16. chi si leverà per me contr'a *m*?

Sal. 109. 6. costituisci 'l *m* sopra lui.
Pro. 17. 4. l' uom *m* presta gli orecchi alle labbra inique.

- 23. 6. non mangiar il pane dell'uomo ch'è di occhio *m*.
- 24. 19. non adirarti per li *m*.
- 28. 22. chi s'affretta d'arrichire è uomo d'occhio *m*.

Isa. 1. 4. guai alla schiatta de' *m*.
 — 9. 16. pchè tutti son profani, e *m*.

Mat. 5. 37. ciò che è di soverchio, procede dal *m*.
 — 6. 13. ma liberaci dal *m*. *Luc.* 11. 4.
 — 13. 19. il *m* viene, e rapisce ciò ch'era stato seminato.

- — 38. e le zizzanie sono i figli del *m*.
- 20. 15. l'occhio tuo è egli *m*, perchè io son buono?

Mar. 7. 22. dal cuor degli uom. proceda occhio *m*.
Gio. 17. 15. ma che tu gli guardi dal *m*.

Efe. 6. 16. spegnere tutti i dardi infocati del *m*.

2 Tes. 3. 3. il *S.* è fedele, il qle vi guarderà dal *m*.

1 Gio. 2. 13. perciocchè avete vinto 'l *m*.

- 3. 12. non facciam come Cain, il q'era del *m*.
- 5. 18. e 'l *m* non lo tocca.
- — 19. che tutto 'l mondo giace nel *m*.

Apo. 16. 2. e venne una ulcera *m*.
 Vedi SPIRITO, I.

MALIOSO, I, A.

Eso. 22. 18. non lasciar vivere la donna *m*.

Deu. 18. 10. nè augure, nè *m*.

Apo. 21. 8. ma, quant'è a' fornicatori, ed a' *m*.

- 22. 15. fuori i cani, ed i *m*.

MALIZIA.

Sal. 21. 11. han divisata una *m*.

- 28. 3. ma hanno della *m* nel cuore.
- 52. 7. si fortificava nella sua *m*.
- 94. 23. e li distruggerà per la lor propia *m*.

Isa. 47. 10. tu ti sei confidata nella tua *m*.

Mat. 22. 18. e G., riconosciuta la lor *m*, disse.

Att. 13. 10. pieno d'ogni fraude, e d'ogni *m*.

Rom. 1. 29. essendo ripieni d'ingiustizia, di *m*.

1 Cor. 14. 20. ma siate bambini in *m*.

Efe. 4. 31. sia tolta via da voi ogni *m*.

Col. 3. 8. ma ora disponete ancor voi *m*, ira, ecc.

Tit. 3. 3. menando la vita in *m*, ed invidia.

Iac. 1. 21. deposta ogni lordura, e feccia di *m*.

1 Pie. 2. 1. deposta adunq. ogni *m*, ed ogni fraude.

MALIZIE.

Sal. 5. 9. l'interior loro non è altro che *m*.

- 52. 2. la tua lingua divisa *m*.
- 55. 11. dentro d'essa non v'è altro che *m*.
- 64. 6. investigano *m*.
- 94. 20. il seggio delle *m* potrebbe egli esserti congiunto?

Mar. 7. 22. dal cuore degli uomini procedono *m*.

MALIZIOSO.

Pro. 12. 2. il *S.* condannerà l'uomo *m*.

- 14. 17. l'uomo *m* è odiato.
- 24. 8. chi divisa male sarà chiamato uom *m*.

MALLEVADORE, I.

Pro. 11. 15. chi odia i *m* è sicuro.

Ebr. 7. 22. d'un patto più eccell., è stato fatto G. *m*.

MALO, I, A, E.

Gen. 37. 2. Iosef rapportava al padre lor la *m* fama.

Eso. 5. 19. veggendogli a *m* partito.

Deu. 13. 11. niuno faccia più una tal *m* cosa.

Deu. 22. 19. ha messo fuori una *m* fama contr' ad una vergine d'Israel.

— 23. 9. guardati d'ogni *m* cosa.

1 Sa. 1. 8. perchè stai di *m* animo?

— 25. 17. è uomo di tanto *m* affare, che non, ec.

Sal. 112. 7. non temerà di *m* grido.

Ecc. 5. 13. v'è una *m* doglia, c'ho veduta sotto 'l sole.

— — 14. esse ricchezze periscono per *m* affare.

— 6. 2. questo è vanità, ed una *m* doglia.

Ier. 2. 19. saprai ch'egli è una *m*, ed amara cosa.

Mat. 5. 11. avran detto contr'a noi ogni *m* parola.

2 Cor. 9. 7. ciascuno faccia, non di *m* voglia.

MALTA.

Ier. 43. 9. nascondi le pietre nella *m*.

Nah. 3. 14. entra nella *m*, ed intridi l'argilla.

MALTRATTATO, I.

Ier. 24. 9. saran *m* per tutti i regni della terra.

Ebr. 11. 37. bisognosi, afflitti, *m*.

MALVA.

Iob. 30. 4. coglievano la *m* presso gli arbuscelli.

MALVAGIAMENTE.

1 Sa. 12. 25. ma, se pur voi vi portate *m*.

MALVAGIO.

Gen. 47. 9. il tempo di mia vita è stato corto, e *m*.

1 Sa. 16. 14. lo spirito *m*, mandato da D., lo turbava.

Est. 7. 6. il nemico è questo *m* Haman.

Iob. 21. 30. che 'l *m* è riparato al giorno della ruina.

Sal. 5. 4. il *m* non può dimorar teco.

— 34. 21. la malvagità farà morire il *m*.

— 101. 4. io non conoscerò il *m*.

Pro. 11. 21. il *m* d'ora in ora non resterà impunito.

— 13. 17. il messo *m* caderà in male.

— 17. 11. il *m* non cerca altro che ribellione.

— 34. 20. non vi sarà premio alcuno per lo *m*.

Ier. 23. 10. il corso di costoro è *m*.

Amo. 6. 3. voi, ch'allontanate il giorno *m*.

Mat. 7. 17. l'albero *m* fa frutti cattivi.

— — 18. non può l'albero *m* far frutti buoni.

— 12. 33. fate l'albero *m*, e 'l suo frutto sarà *m*.

— — 35. l'uomo *m*, dal *m* tesoro del cuore, reca fuori cose malvage. *Luc.* 6. 45.

— 18. 32. *m* servitore, io ti rimisi quel debito.

— 35. 26. *m*, e neglig. servitore, tu sapevi, ecc.

Luc. 6. 22. avran bandito il vostro nome, come *m*.

1 Cor. 5. 13. ma togliete il *m* d'infra voi stessi.

Gal. 1. 4. per ritrarci dal presente *m* secolo.

Efe. 6. 13. accchè possiate contrastar nel giorno *m*.

Ebr. 3. 12. in alc. di voi un cuor *m* d'incredulità.

MALVAGI.

Num. 16. 26. dipartitevi d'appresso qsti uomini *m*.

1 Sa. 2. 23. pchè io intendo i vostri *m* fatti.

Sal. 7. 9. venga meno la malvagità de' *m*.

Pro. 14. 19. i *m* saran abbassati davanti ai buoni.

— 15. 3. gli occhi del *S.* son in ogni luogo riguardando i *m*.

— 24. 1. non portar invidia agli uomini *m*.

Isa. 32. 7. gli strumenti dell'avar sono *m*.

Eze. 7. 24. farò venir i più *m* delle genti.

Mat. 5. 45. faccia lev. il sole sop. i *m*, e sop. i buoni.

— 7. 11. se voi, che siete *m*, sapete dare, ecc.

Luc. 11. 13.

— 12. 34. come potete parlar cose buone, essendo *m*?

— 13. 49. metteran da parte i *m* d'infra i giusti e gli gitteran nella fornace.

Mar. 7.21. dal cuore, procedono pensieri *m*.
Luc. 6.35. ch'egli sia benigno inv. gl'ingrati, e *m*.
Efe. 5.16. ricomperando 'l tempo: pchè i giorni sono *m*.
2 Tes. 3. 2. siamo liberati dagli insolenti, e *m*.
2 Tim. 3.13. gli uomini *m* procederanno in peggio.
Apo. 3. 2. conosco che tu non puoi portar i *m*.
 Vedi UOMINI.

MALVAGIA, E.

Gen. 8.21. concios. l' immaginazione del cuor dell' uomo sia *m*.
Ios. 23.15. il S. farà venir sopra voi ogni *m* parola.
2 Re 17.11. avean fatte cose *m*, per dispettar il S.
Sal. 141. 4. non lasciare che 'l mio cuore s'inchini a cosa *m*.
Ecc. 8.11. la sentenza non è data prontamente contr' all' opere *m*.
Mat. 9. 4. pchè pensate voi cose *m*? 12.35.
 — 12.39. la *m* generazione richiede un segno.
Mar. 7.23. tutte qste cose *m* escon di dentro l' uom.
Gio. 3.19. pchè le loro opere erano *m*.
 — 3.20. chiunque fa cose *m* odii la luce.
 — 7. 7. testimonianza, che le sue opere son *m*.
Efe. 4.29. niuna parola *m* esca della vostra bocca.
1 Gio. 3.12. uccise suo fratello, perchè l' opere sue eran *m*.
2 Gio. 11. chi lo saluta partecipa le *m* op. d'esso.

MALVAGITÀ.

Gen. 6. 5. che la *m* degli uomini era grande.
Deu. 9. 4. il S. scaccia queste genti per la lor *m*.
1 Sa. 17.28. conosco il t. orgoglio, e la *m* di t. cuor.
 — 25.28. non è stata trovata *m* alcuna in te.
2 Sa. 3.39. a colui c' ha fatto il male, sec. la s. *m*.
Iob. 22. 5. la tua *m* non è ella grande?
 — 35. 8. la t. *m* può nuocer ad un' uom simil a te.
Sal. 7. 9. venga meno la *m* de' malvagi.
 — 23. 4. rendi loro secondo la *m* de' lor fatti.
2 Sa. 21. la *m* farà morire il malvagio.
Isa. 1.16. rimovete la *m* dell' opere vostre.
 — 13.11. punirò il mondo della sua *m*.
Ier. 1.16. i miei giudicii, per tutta la lor *m*.
 — 2.19. la tua *m* ti gastigherà.
 — 4.14. o Gerusalemme, lava il cuor tuo di *m*.
 — 18. 1. *m* ha fatto che t'è avvenuta amaritud.
 — 6. 7. così quella sgorga la sua *m*.
 — 14.16. io spanderò sopra loro la lor *m*.
 — 20. o S., noi riconosciamo la nostra *m*.
 — 23.11. nella *m*. Casa stessa ho trov. la lor *m*.
 — 51.24. farò a Babil., la retribuzione della lor *m*.
Lam. 1.22. tutta la lor *m* venga nel tuo cospetto.
Hos. 7. 1. le *m* di Samaria, si sono scoperte.
 — 2. ch'io serbo la memoria di tutta la lor *m*.
 — 3. essi rallegnano il re con la lor *m*.
 — 9.15. tutta la lor *m* è in Gilgal.
Joel. 3.13. concios. la lor *m* sia grande.
Ion. 1. 2. la lor *m* è salita nel mio cospetto.
Att. 3.26. pur che ciascun si converta dalle sue *m*.
 — 8.22. ravvediti adunque di questa tua *m*.
1 Cor. 5. 8. nè con lievito di *m*, e di nequizia.

MAMMELLA, E.

Gen. 49.25. ti benedirà delle benedizioni delle *m*.
Iob. 3.12. perchè mi furono porte le *m*, acchè io poppasti?
Sal. 23. 9. da che io era alle *m* di mia madre.
Pro. 3.19. inebbrinti le sue *m* in ogni tempo.
Can. 1.13. egli passerà la notte fra le mie *m*.
 — 4. 5. le tue *m* son come 2 cavrioletti. 7.3.
 — 7. 7. le tue *m* son simili a grappoli d'uva.
 — 8. 1. fratello, c' ha poppate le *m* di *m*. madre.

Can. 8. 8. sorella, la quale non ha ancora *m*.
 — 10. le mie *m* sono come torri.
Isa. 28. 9. sono come bambini, svezziati dalle *m*.
 — 32.12. percuotendovi le *m*, per li be' campi.
 — 60.16. popperai le *m* delli re.
Eze. 23.34. tu ti strapperai le *m*.
Hos. 2. 2. tolga i suoi adulterii d' infra le sue *m*.
 — 9.14. da' loro delle *m* asciutte.
Joel. 2.16. accogliete qlli che lattano ancor le *m*.
Luc. 11.27. beate le *m* che tu poppasti.
 — 23.29. beate le *m* che non han lattato.

MAMMONA.

Mat. 6.24. non potete servire a D., ed a *M. Luc.* 16.13.

MANCAMENTO, I.

Deu. 2. 7. qsti 40 anni, e non hai avuto *m* di nulla.
 — 28.48. servirai a' t. nemici con *m* d'ogni cosa.
Giu. 18.10. è un luogo, nel quale non v' è *m*.
Iob. 31.19. ch' alcun perisse per *m* di vestimento.
Sal. 34.10. qlli che cercan il S. non han *m* di bene.
Pro. 13.23. consumato per *m* di buon governo.
 — 25. il ventre degli empi avrà *m*.
Ier. 42.14. non sofferiam fame, per *m* di pane.
Amo. 4. 6. *m* di pane in tutti i luoghi vostri.
Luc. 22.35. avete voi avuto *m* di cosa alcuna?
2 Cor. 8.15. chi n'avea raccolto poco, non n'ebbe *m*.
Fil. 4.11. io nol dico, perch' io abbia *m*.
 — 12. ad abbondare, ed a sofferir *m*.

MANCANTE.

Dan. 5.27. sei stato pesato, e trovato *m*.

MANCARE, TO.

Num. 31.49. non ne manca pure uno.
1 Sa. 25. 7. non s' è trovato *m* loro nulla.
1 Re 17.14. il vaso della farina non mancherà.
Sal. 12. 1. gli uomini veraci son *m*.
 — 23. 1. il S. è il m. pastore: nulla mi mancherà.
 — 71. 9. ora, che le forze mi mancano.
 — 73. 2. come nulla mancò che i miei passi, ec.
 — 77. 8. è la sua parola *m* per ogni età?
Ecc. 6. 2. talchè nulla manca all' anima sua.
Isa. 34.16. pure un di quelli non vi mancherà.
 — 40.26. senza che ne manchi pure una.
 — 51.14. e che non gli manchi 'l pane.
Eze. 4.17. acchè pane ed acqua manchino loro.
Joel. 1. 9. l' offerta di panatica, è del tutto *m*.
Mat. 19.20. che mi manca egli ancora?
Mar. 10.21. una cosa ti manca: va', vendi tutto ciò che tu hai. *Luc.* 18.22.
1 Cor. 1. 7. tal che non vi manca dono alcuno.
1 Tes. 3.10. compier le cose che mancano alla v. fede.
Iac. 1. 4. siate compiuti, non mancando di nulla.
 — 5. se alcun di voi manca di sapienza.

MANCIA.

2 Sa. 4.10. dargli la *m* per le sue buone novelle.

MANCINO.

Giu. 3.15. suscitò un liberator, Ehud, il qle era *m*.

MANDAMENTO, I.

Mat. 11. 1. dopo che G. ebbe finito di dar *m*.
Att. 1. 2. dopo aver dati *m* pello Sp. S. agli apost.

MANDARE.

Gen. 3.23. il S. Id. mandò l' uomo fuori d' Eden.
 — 8. 7. e mandò fuori il corvo.
 — 24. 7. esso manderà l' Angel suo davanti a te.
 — 43. 4. se tu mandi il nost. fratel, scenderemo.

- Eso.* 3.10. vieni, ed io ti *manderò* a Faraone.
 — 4.13. deh, *manda* colui il quale tu hai a *m*.
Lev. 16.21. *mandinelo* nel deserto per *man d'un* uomo apposta.
Deu. 24. 1. così *mandila* fuor di casa sua.
Sal. 90. 2. *manditi* soccorso dal Santuario.
 — 42. 8. il S. *manderò* la sua benignità.
 — 43. 3. *manda* la tua luce, e la tua verità.
 — 57. 3. egli *manderà* dal cielo a salvarmi.
 — 105.26. egli *mandò* Moisé, suo servit., ed Aaron.
Pro. 30. 8. non *mmi* povertà, nè ricchezze.
Isa. 6. 8. chi *manderò*? Eccomi, *manda* me.
 — 16. 1. *mandate* l'agnello di col. che domina.
 — 66.19. *manderò* quelli alle genti.
Ier. 1. 7. tu andrai dovunque io ti *manderò*.
 — 15. 1. *mandagli* fuori della mia presenza.
Eze. 2. 3. io ti *mando* a' figliuoli d'Israel.
Joel 3.16. il S. *manderà* fuor la sua voce da Ger.
Mal. 3. 1. ecco, io *mando* il mio Angelo.
 — 4. 5. io vi *mando* il profeta Elia.
Mat. 11. 2. Giovanni *mandò* 2 de' suoi discepoli.
 Luc. 7.19.
 — — 10. io *mando* il mio angelo davanti alla tua faccia. † *Mal.* 3. 1. *Mar.* 1. 2.
Luc. 2.29. ora, S., ne *mandi* 'l tuo servit. in pace.
 — 9.52. *mandò* davanti a sè de' messi.
 — 10. 1. il S. gli *mandò* a due a due din. a sè.
 — 24.49. *mando* sopra voi la promessa del P. m.
Gio. 5.38. voi *mandaste* a Giovanni, ed egli rendette testimonianza alla verità.
 — 14.26. il Consolatore, il qle il Padre *manderà*.
 — 15.26. il Consolat. il qle io vi *manderò* dal P.
 — 16. 7. se io me ne vo, io ve lo *manderò*.
Att. 16.37. ora celatamente ci *mandano* fuori!
 — 24.25. quando avrò opportunità, ti *manderò* a chiamare.
 — 26.17. e da' Gentili a' quali ora ti *mando*.
Fil. 2.19. spero di mvi tosto Timoteo.
 — — 25. necessario di mvi Epafrodito.
 2 *Tes.* 2.11. Id. *manderà* loro efficacia d'errore.
Apo. 1.11. e *mandalo* alle 7 chiese che son in Asia.

MANDARE, TO con *via*.

- Gen.* 21.14. Abraham *mandò via* Hagar.
Eso. 12.33. affrettandosi di *mlo via* del paese.
Deu. 22.19. non possa egli in vita sua *mia via*.
Esd. 10.19. promettendo di *m via* le lor mogli.
Iob 14.20. tu gli fai mutar faccia, e lo *mandi via*.
Isa. 50. 1. la madre vostra è stata *m v* per li vostri misfatti.
 — 54. 6. come una moglie che sia stata *m v*.
Ier. 3. 4. se un marito *manda v* la sua moglie.
 — 8. io avessi *m v* la sviata Israel.
Mat. 5.32. chiunque avrà *m v* la sua moglie, salvo che per cagion di fornicazion. 19.9.
 — 19. 3. di *m v* s. moglie per qualunq. cagione.
 — — 7. che così si *mandasse v* la moglie.
Mar. 10. 2. è egli lecito al marito di *m v* la moglie?
 — — 4. Moisé permise di *m v* la moglie. † *Deu.* 24.1.
Luc. 16.18. chiunque *manda v* sua moglie, e ne sposa un'altra.

MANDATO, I, A, E.

- Gen.* 19.13. il S. ci ha *m* per distruggerlo.
 — 45. 5. ch' Id. m'abbia *m* per vostra conservaz.
Eso. 3.14. colui che si chiama, io sono, m' ha *m* a voi.
Num. 16.28. da qsto conoscerete che 'l S. m' ha *m*.
Glu. 6.14. va' con cotesta tua forza: non t'ho io *m*?
Sal. 105.17. avea m Iosef dinanzi a loro.
Isa. 9. 7. il S. ha *m* una parola contr' a Iacob.

- Isa.* 42.19. chi è sordo, come il messo ch' io ho *m*?
 — 55.11. prospererà in ciò perchè l' avrò *m*.
Ier. 7.25. io v' ho m tutti i miei servitori profeti.
 — 28. 9. il profeta che 'l S. avrà *m* in verità.
Mic. 6. 4. abbia *m* davanti a te Moisé, Aaron, e Maria.
Zac. 2.11. conoscerai che 'l S. degli eserc. m' ha *m*.
Mat. 15.24. io non son *m*, se non alle pecore perd.
Luc. 1.53. egli ne ha m voti i ricchi.
 — 10.16. chi sprezzame, sprezza col. che m' ha *m*.
 — 22.35. quando io v' ho *m* senza borsa.
Gio. 1. 6. vi fu un' uomo m da D., Giovanni.
 — — 33. col. che m' ha m a battezzar con acqua.
 — 3.17. ch' Id. non abbia m il suo F., acchè condanni.
 — — 34. colui ch' Id. ha *m* parla le parole di D.
 — 7.28. colui che m' ha *m* è verace.
 — — 33. poi me ne vo a colui che m' ha *m*.
 — 9. 7. pescina di Siloe: (il che s'interpreta, m).
 — 10.36. io, il qual il Padre ha m nel mondo.
 — 12.45. chi vede me vede colui che m' ha *m*.
 — 13.16. il messo non è magg. di col. che l' ha *m*.
 — — 20. chi riceve me riceve col. che m' ha *m*.
 — 17. 8. hanno creduto che tu m' hai *m*.
 — — 18. siccome tu m' hai m nel mondo.
 — — 21. ché il mondo creda che tu m' hai *m*. 23.
 — 20.21. come 'l P. m' ha *m*, così vi *mando* io.
Att. 3.20. egli v' avrà m G. C., che v' è stato rappresentato.
 — 13. 4. essi adunque, m dallo Spirito Santo.
Rom. 10.15. come predicherà altri, se non è *m*?
Gal. 4. 4. quando è venuto il compimento del tempo, D. ha m il suo Figlio.
Fil. 4.16. m' abbiate *m* una, e due volte, quel che m'era bisogno.
Col. 4. 7. l' ho m a voi acchè sappia lo stato vost.
1 Gio. 4. 9. ch' Id. ha m il s. Unigenito nel mondo.
 — — 10. ha m il F. per esser purgamento de' nostri peccati.
 — — 14. ha m il F, per esser Salvatore del mondo.

MANDORLA, E.

- Gen.* 43.11. portatene un presente: delle m.
Eso. 25.33. in un d'essi rami sieno 3 vasi in forma di m. 37.19.
 — — 34. quattro vasi in forma di m. 37.20.
Num. 17. 8. la verga d'Aaron avea maturate delle m.

MANDORLO.

- Ecc.* 12. 7. e 'l m fiorirà.
Ier. 1.11. io veggio una verga di m.

MANDRA, o MANDRIA, E.

- Num.* 32.16. edificheremo m per lo nostro bestiame.
 2 *Sa.* 7. 8. io t' ho preso dalla m. 1. *Cro.* 17.7.
Sal. 65.12. le m del deserto stillano.
 — 78.52. l'aveva condotto per lo deserto, come una m.
 — — 70. e lo prese dalle m delle pecore.
Pro. 27.23. metti 'l cuor tuo alle m.
Can. 1. 7. presso alle m de' tuoi compagni.
Isa. 5.17. agnelli pastureran presso alle lor m.
 — 65.10. Saron sarà per m del minuto bestiame, e la valle d' Acor per m del grosso.
Ier. 9.10. lamento per le m del deserto.
 — 10.21. le lor m sono state dissipate.
 — 13.20. dove è la m che t' era stata data?
 — 25.37. le m pacifiche saran distrutte.
 — 33.12. vi saran ancor m di pastori.
 — 50. 6. hanno dimenticata la lor m.
Eze. 34.14. quivi giaceran in buona m.
 — — — la lor m sarà negli alti monti d' Israel.

Mic. 5. 8. come un leoncello fra le *m* delle pecore.
Sof. 2. 6. la contrada della marina sarà tutta *m*.
Zac. 10. 3. dopo che 'l S. ha visitata la sua *m*.

MANDRAGOLA, E.

Gen. 30.14. Ruben trovò delle *m* per li campi.
Can. 7.13. le *m* rendono odore.

MANDRIALE, I.

Amo. 1. 4. Amos, ch'era de' *m* di Tecoa.
 — 7.14. io non era profeta; anzi era *m*.

MANDRIANO, I.

Gen. 4.30. Iabal fu padre di coloro che son *m*.
1Sa. 21. 7. Doeg, il principale de' *m* di Saul.
Ecc. 13.13. come i pali piantati de' *m* che stabbian.

MANEGGIARE.

Gen. 4.21. padre di color che *mangegian* la cetera.

MANELLA, E.

Rut. 3.15. ch'ella spigoli eziandio fra le *m*.
Iob. 24.10. qlli che portano le *m* soffrono fame.
Sal. 129. 7. nè il suo grembo, colui che lega le *m*.
Ier. 9.22. come una *m* di spighe, lasciata indietro.
Mic. 4.12. raccolte, a guisa di *m* nell'aia.
Zac. 12. 6. fiaccola accesa fra delle *m* di biade.

MANGIARE (inf.).

Gen. 2.17. non *m* dell'albero della conoscenza del bene, e del male. 3.3.
 — 3. 2. noi possiamo *m* del frutto degli alberi.
 — 6. veggendo che 'l frutto era buono a *m*.
 — 25.30. dammi *m* di cotesta minestra rossa.
 — 43.25. avean inteso che restereb. quivi a *m*.
 — 32. gli Egizj non possano *m* con gli Ebrei.
Eso. 12. 4. che non conviene per *m* quell'agnello.
 — 18.12. vennero a *m* col suocero di Moisé.
 — 33. 6. e 'l popolo s'assettò per *m*, e per bere.
Ler. 11. 2. animali, de' quali potrete *m*. *Deu.* 14.4.
 — 47. discernere gli animali che si posson *m*.
 — 21.22. ben potrà *m* delle vivande dell'Id. suo.
 — 22.13. potrà *m* delle vivande di suo padre.
Deu. 9.18. quaranta giorni e quaranta notti, senza *m* pane, nè bere acqua. *Eso.* 34.28.
 — 12.15. potrai *m* carni, ad ogni tua voglia.
 — 23.24. potrai *m* dell'uve a sazietà.
Giu. 13. 4. guardati di non *m* cosa alc. immonda.
 — 19. 8. e, postisi amendue a *m* insieme.
Rut. 2.14. poi, nell'ora del *m*, Booz le disse.
1Sa. 2.36. perchè io abbia da *m* un boccon di pane.
1Re. 13. 9. non *m* pane, in quel luogo.
Sal. 39.15. andranno tapinando per trovar da *m*.
 — 78.24. aveva fatto piover la manna da *m*.
 — 102. 4. perchè io ho dimenticato di *m* il mio pane.
Pro. 23. 1. qdo sederai con alcun signore, per *m*.
 — 6. non *m* il pane dell'uom ch'è d'occhio maligno.
 — 25.21. se colui che t'odia ha fame, dagli *m* pane.
 — 27. il *m* troppo mele non è bene.
Ecc. 5.19. gli dà ancora il potere di *mne*.
 — 6. 2. Iddio non gli dà il potere di *mne*.
 — 8.15. l'uomo non ha altro bene, se non di *m*.
Isa. 55.10. tal ch'ella dà pane da *m*.
 — 58.14. ti darò *m* l'eredità di Iacob, tuo padre.
Ier. 12. 9. voi tutte le fiere, venite per *m*.
 — 23.17. fichi marci che non si possono *m*. 24.2.
Ilos. 11. 4. ed ho loro porto da *m*.
Nah. 3.12. caggiono in bocca di chi gli vuol *m*.
Nat. 15.20. ma il *m* con inani non lavate.
 — 24.19. prende a *m*, ed a bere con ubbriachi.
 — 25.35. io ebbi fame, e voi mi deste *m*. 42.

Mar. 5.43. ordinò si desse *m* alla fanc. *Luc.* 8.55.
 — 6.31. talchè qlli non aveano pure agio di *m*.
 — 37. date lor voi *m*. *Mat.* 14.16. *Luc.* 9.13.
Luc. 22.15. io ho desiderato di *m* questa pasqua.
Gio. 4.32. io ho da *m* un cibo, il qle voi non sapete.
Att. 23.12. non *m*, finchè non avesse ucciso Paolo.
Rom. 12.20. se il tuo nemico ha fame, dagli *m*. t
Pro. 25.21.

— 14. 2. l'uno crede di poter *m* d'ogni cosa.
 — 21. egli è bene non *m* carne.
1 Cor. 8. 4. *m* delle cose sacrificate agli idoli.
 — 8. or il *m* non ci commenda a Dio.
 — 10. edificata a *m* cose sacrificate agli idoli.
 — 9. 4. non abbiain noi podestà di *m*, e di bere?
 — 11.20. ciò che fate non è *m* la Cena del S.
 — 22. non avete voi delle case per *m*?
 — 33. raunandovi per *m*, aspettatevi gli uni.
Col. 2.16. niun vi giudichi in *m*, od in bere.
Apo. 2. 7. io darò *m* dell'albero della vita.
 — 19.18. per *m* carni di re, e carni di capitani.

MANGIARE (tempi).

Gen. 2.16. *mangia* pur d'ogni albero del giardino.
 — 17. nel giorno che tu ne *mangerai*, tu morrai.
 — 3. 1. non *mangiate* del frutto di tutti gli alberi del giardino.
 — 5. Id. sa che nel giorno che ne *mangereste*, i v. occhi s'aprirebbero.
 — 6. ne prese del frutto, e ne *mangiò*.
 — 14. *mangerai* la polvere tutti i giorni di, ec.
 — 19. *mangerai* pane col sudor del tuo volto.
 — 9. 4. non *mangiate* la carne con l'anima sua.
 — 18. 8. sotto quell'albero: ed essi *mangiarono*.
 — 24.33. non *mangerò*, fin ch'io non abbia detto ciò ch'io ho a dire.
 — 27.19. assettati, e *mangia* di mia cacciagione.
 — 31.46. fecero un mucchio, e *mangiarono* quivi.
 — 32.32. i figli d'Isr. non *mangian* del muscolo.
 — 40.17. gli uccelli gli *mangiavano* del paniere.
 — 41. 4. le vacche magre *mangiarono* le sette vacche grasse. 20.
 — 43.16. perchè *mangeranno* meno a meriggio.
Eso. 10. 5. *mangeranno* ancora ogni albero.
 — 12. 8. *mangisene* la carne arrostita al fuoco.
 — 13. 6. *mangia* per 7 giorni pani azzimi.
 — 16.12. fra i due vespri *mangerete* della carne.
 — 22.31. non *mangiate* carne lacerata da fiere.
 — 24.11. anzi videro Id., *mangiarono*, e bevvero.
 — 29.32. *mangino* Aaron, e suoi figli, la carne del montone.
 — 34.15. guarda che non *mangi* de' lor sacrificii.
Ler. 3.17. non *mangiate* alc. sang., nè alc. grasso.
 — 6.26. *mangio* il sacerdote che farà il sacrif.
 — 30. non *mangisi* d'alc. sacrif. per lo pec.
 — 7.15. *mangisi* la carne del tuo sacrificio.
 — 17.12. niuno di voi *mangi* sangue.
 — 19. 6. *mangisi* 'l giorno che l'avrete sacrific.
 — 25.20. che *mangeremo* l'anno settimo?
 — 26.10. voi *mangerete* del vecchio.
Num. 6. 4. nel tempo del suo Nazireato non *mangi* cosa niuna prodotta da vite che fa vino.
Deu. 12. 7. *mangiate* quivi davanti il S. Id. 14.26.
 — 22. *mangiane*, come si *mangia* del cavriuolo.
 — 14.21. non *mangiate* d'alc. carne morta da sé.
 — 23. *mangia* le decime del tuo frumento.
 — 18. 8. *mangin* la lor parte gli uni come gli altri.
 — 28.53. *mangerai* 'l frutto del tuo ventre.
 — 57. ella *mangerà* i suoi figli di nascoso.
Ios. 5.11. *mangiarono* del grano del paese.
Rut. 2.14. accostati quà, e *mangia* del pane.

- 1 Sa. 1. 7. Anna piagnova, e non mangiava.
 — 14.24. maladetto sia chi mangerà cibo alcuno.
 — 32. il popolo mangiava le carni col sangue.
- 1 Re 17.12. la mangeremo, e poi morremo.
 — 21.23. i cani mangeranno Izebel. 2 Re 9.10.
- 2 Re 4.43. mangerà, ed anche ne lascerà di resto.
 — 6.28. mangiamolo oggi, e domani mangeremo il mio.
 — 29. da' quà il tuo figlio, e mangiamolo.
 — 7. 2. ecco, tu 'l vedrai, ma non ne mangerai.
- Neh. 8.10. mangiate vivande grasse, e bevete vini.
- Est. 4.16. non mangiate, nè bevete di tre dì.
- Iob 1.13. i figli, e le figlie di Iob, mangiavano.
 — 6. 6. cosa insipida si mangia ella senza sale?
 — 31. 8. semini pur io, ed un' altro sel mangi.
- Sal. 14. 4. mangiano il mio popolo come se mangiassero del pane. 53.4.
 — 22.26. i mansueti mangeran, e saran saziati.
 — 41. 9. l' uomo che mangiava il mio pane, ha alzato il calcagno contr' a me.
 — 78.25. l' uomo mangiò del pan degli Angeli.
 — 29. essi mangiarono, e furono satollati.
 — 127. 2. voi che mangiate il pane di doglie.
 — 128. 2. mangerai della fatica delle tue mani.
 — 141. 4. fa' ch' io non mangi delle lor delizie.
- Pro. 1.31. mangeranno del frutto delle lor vie.
 — 4.17. mangino il pane dell' enipietà.
 — 9. 5. venite, mangiate del mio pane, e bevete.
 — 18.21. chi l' ama mangerà del frutto d' essa.
 — 23. 7. ti dirà, Mangia, e bei.
 — 24.13. mangia pur del mele, perchè è buono.
- Ecc. 2.24. non è cosa buona, ch' egli mangi e bea?
 — 4. 5. lo stolto mangia la sua carne, dicendo.
 — 9. 7. va', mangia il tuo pane allegramente.
- Isa. 1.19. mangerete i beni della terra.
 — 3.10. mangeranno il frutto delle loro opere.
 — 7.15. mangerà burro, e mele.
 — 9.19. ciasc. mangerà la carne del s. braccio.
 — 29. 8. come chi ha fame, si sogna che mangia.
 — 37.30. si mangerà quel che sarà nato de' granelli caduti.
 — 49.26. mangeranno la lor propria carne.
 — 55. 1. venite, comperate, e mangiate.
 — 2. e voi mangerete del buono.
 — 10. tal ch' ella dà pane da mangiare.
 — 61. 6. voi mangerete le facultà delle genti.
 — 65.13. ecco, i miei servitori mangeranno.
 — 21. planteran vigne e ne mangeran il frutto.
 — 66.17. che mangiano carne di porco.
- Ier. 19. 9. farò che mangeran la carne de' lor figli.
 — 52.33. ioiachin mangiò in presenza del re.
- Lam. 2.20. conviensi che le donne mangino il lor frutto?
- Eze. 3. 4. figlio d' uomo, mangia questo ruotolo.
 — 4.13. i figli d' Isr. mangeran pan contaminato.
 — 5.10. padri mangeran i loro figli; ed i figli mangeranno i lor padri.
 — 12.18. mangia il tuo pane con tremore.
 — 19. mangeranno il loro pane con ansietà.
 — 34. 3. voi mangiate il grasso.
- Dan. 4.33. e mangiò l' erba come i buoi.
 — 7. 5. levati, mangia molta carne.
 — 10. 3. io non mangiai cibo di diletto.
 — 11.26. quelli che mangeranno il suo piatto.
- Hos. 4. 8. mangiano i peccati del mio popolo.
 — 10. mangeranno, ma non si sazieranno.
- Mic. 3. 3. ciò che mangiano è la carne del mio popolo.
 — 6.14. tu mangerai, e non sarai saziato.
- Zac. 7. 6. non siete voi quelli che mangiate?
- Mat. 6.25. non siate solleciti che mangerete, o che berrete. Luc. 12.22,29.

- Mat. 6.31. che mangeremo, o che berremo?
 — 9.11. perchè mangia il vostro maestro co' pubblicani? Mar. 2.16.
 — 11.18. Giovanni è venuto, non mangiando. Luc. 7.33.
 — 19. il F. dell' uomo è venuto, mangiando. Luc. 7.34.
 — 24.38. avanti 'l diluvio, mangiando. Luc. 17.27.
 — 26.26. prendete, mangiate: quest' è il mio corpo. Mar. 14.22. - 1 Cor. 11.24.
- Mar. 7. 3. i Giudei non mangian, che non abbiano lavate le mani.
 — 14.14. dove io mangerò la pasqua. Luc. 22.11.
- Luc. 4. 2. in quei giorni non mangiò nulla.
 — 10. 7. mangiando, e bevendo ciò che vi, ecc.
 — 8. mangiate di ciò che vi sarà messo davanti.
 — 12.19. quietati, mangia, bei, e godi.
 — 14.15. beato chi mangerà pane nel regno di D.
 — 15. 2. accoglete i peccatori, e mangia con loro.
 — 23. mangiamo, e ralleghiamci.
 — 17.28. come a' dì di Lot, la gente mangiava.
 — 22.30. acchè voi mangiate alla mia tavola.
- Gio. 6.49. i padri mangiaron manna nel diser. 58.
 — 51. se alcun mangia di qsto pan, vivrà. 58.
 — 53. se voi non mangiate la carne del F.
 — 54. chi mangia la mia carne, e bee il mio sangue. 56.
 — 57. chi mi mangia vivrà anch' egli per me.
 — 13.18. colui che mangia il pane meco ha levato contr' a me il suo calcagno. † Sal. 41.9.
- Rom. 14. 2. l' altro, che è debole, mangia dell' erbe. 3.
 — 6. chi mangia, mangia al S.
 — 20. v'è male per l' uomo che mangia con intoppo.
- 1 Cor. 5.11. non pur mangiate con un tale.
 — 8. se se mangiamo; non abbiamo nulla di più.
 — 13. non mangerò carne, acchè non dia in toppo.
 — 9.13. mangiano delle cose del tempio.
 — 10. 3. tutti mangiaron il med. cibo spirituale.
 — 18. non han color che mangian i sacrificii, comunione con l' altare?
 — 25. mangiate di tutto ciò che si vende.
 — 31. o che mangiate, o che beviate, ecc.
 — 11.28. provi l' uomo se stesso, e così mangi.
 — 34. se alcuno ha fame, mangi in casa.
 — 15.32. mangiamo, e beviamo: perciocchè domane morremo. † Isa. 22.13.
- 2 Tes. 3.10. chi non vuol lavorare non mangi.
 — 12. lavorando quietamente, mangino il pan.
- 2 Pie. 2.13. mentre mangiano con voi.
- Apo. 2.14. mangiassero delle cose sacrificate. 20.
 — 17.16. e mangeranno le sue carni.
- MANGIATO, I, A, E.
- Gen. 31.15. egli ha tutti m i nostri danari.
 Lev. 10.17. perchè non avete voi m il sacrificio?
 2 Sa. 12.21. tu ti sei levato, ed hai mangiato.
 — 19.42. abbiamo noi m alcuna cosa del re?
 Iob 31.17. se ho m tutto solo il mio boccone.
 — 39. se ho m i suoi frutti senza pagamento.
 Ecc. 5.17. tutti i giorni della sua vita egli avrà m in tenebre.
- Can. 5. 4. ho m il mio fave, e 'l mio mele.
 Isa. 59. 5. chi avrà m delle lor uova ne morrà.
 Ier. 15.16. le tue parole ritrovate, io le ho m.
- Eze. 4.14. non ho m carne di bestia morta da sè.
 — 18. 6. che non avrà m sopra i monti.
 — 22. 9. e s' è m in te sopra i monti.
- Hos. 10.13. avete m il frutto di menzogna.

Hag. 1. 6. avete *m*, e non vi siete potuti saziare.
Luc. 13.26. abbiám *m*, e bevuto in tua presenza.
 — 15.30. qdo qsto tuo figlio, c'ha *m* i tuoi beni.
 — 17. 8. e servimi, fin ch'io abbiám *m*, e bevuto.
Gio. 6.36. mi cercate perchè avete *m* di que' pani.
Att. 10.14. ch'io non abbiám mai *m* nulla d'immon.
 — 41. a noi, ch'abbiamo *m*, e bevuto con lui.
 — 11. 3. tu hai *m* con uomini incircconcisi.
1Cor. 11.26. ogni volta ch'avrete *m* di questo pane.
 — 27. chi avrà *m* qsto pane indegnamen. 29.
2Tes. 3. 8. non abbiám *m* il pane, ricevuto in dono.

MANGIATOIA.

Isa. 1. 3. l'asino conosce la *m* del suo padrone.
Luc. 2. 7. lo pose a giacer nella *m*.

MANGIATORE.

Nat. 11.19. ecco un *m*, e bevitore di vino.

MANICO.

Deu. 19. 5. e 'l ferro si spicca dal *m*.

MANIERA, E.

Sal. 139.14. sono stato formato in *m* stupende.
Ecc. 2. 8. ho avuto delle delizie d'ogni *m*.
Mar. 4.27. intanto la semenza crescesse in *m* che egli non sa.
Att. 1.11. verrà nella medesima *m* che l'avete veduto andare in cielo.
2Tes. 3.16. il S. vi dia la pace in ogni *m*.
1Tim. 1.15. degna d'esser accettata per ogni *m*. 4.9.
Ebr. 1. 1. avendo Id., in molte *m*, parlato a' padri.
 — 6. 9. benchè parliamo in questa *m*.

MANIFESTARE.

1Sa. 2.27. non mi manifestai alla casa di t. padre?
 — 3.21. il S. si manifestava a Samuel.
Pro. 18. 2. in ciò che 'l cuor suo si manifesta.
Isa. 40. 5. la gloria del S. si manifesterà.
Mar. 3.12. G. sgridava, acchè nol manifestassero.
Gio. 2.11. in Cana, e manifestò la sua gloria.
 — 14.21. l'amerò, e me gli manifesterò.
 — 32. che vuol dire, che ti manifesterai a noi?
1Cor. 4. 5. e manifesterei i consigli de' cuori.
2Cor. 4.10. si manifesti la vita di G. nel n. corpo.
Col. 4. 3. acchè lo manifesti, come mi convien parlare.

MANIFESTATO, I, A, E.

Gen. 41.39. poichè Id. t'ha *m* tutto questo.
Sal. 98. 2. ha *m* sua giustizia nel cosp. delle genti.
Mar. 4.22. nulla sia occulto, che non sia *m*.
Gio. 1.31. acchè egli sia *m* ad Israel.
 — 9. 3. che l'opere di D. sien *m* in lui.
 — 17. 6. ho *m* il nome tuo agli uomini.
Rom. 1.19. perciocchè Id. l'ha *m* loro.
 — 3.21. senza la legge, la giustizia di D. è *m*.
 — 8.18. alla gloria che sarà *m* inverso noi.
 — 16.26. *m*, per le scritture profetiche.
1Cor. 3.13. l'opera di ciascuno sarà *m*.
 — 11.19. che color, che son accettabili, sien *m*.
Col. 1.26. ed ora è stato *m* a' santi d'esso.
Efe. 5.13. tutto ciò ch'è *m* è luce.
2Tes. 2. 3. che prima non sia *m* l'uomo del peccato.
 — 6. che sia *m* al suo tempo.
 — 8. allora sarà *m* quell'empio.
1Tim. 3.16. Id. è stato *m* in carne.
2Tim. 1.10. *m* per l'apparizione del Salvator n. G.
Tit. 1. 3. ha *m* a' suoi propri tempi la sua parola.
Ebr. 9. 8. la via del Santuario non era ancor *m*.
1Pie. 1.20. ma *m* negli ultimi tempi per voi.
1Gio. 1. 2. la vita eterna è stata *m*.

1Gio. 4. 9. in qsto s'è *m* la carità di D. inverso noi.
Apo. 15. 4. i tuoi giudicii sono stati *m*.

MANIFESTAZIONE.

Rom. 2. 5. giorno della *m* del giusto giudizio di D.
 — 8.19. concios. l'intento del mondo, aspetti la *m* de' figli di D.
1Cor. 1. 7. aspettando la *m* del S. nostro G. C.
 — 12. 7. a ciascuno è data la *m* dello Sp.
2Cor. 4. 2. approvati per la *m* della verità.

MANIFESTO, I, A, E.

Luc. 8.17. nulla che non abbia a farsi *m*.
Rom. 1.19. ciò che si può conoscer di D. è *m* in lor.
2Cor. 5.11. che siam *m* alle vostre coscienze.
Gal. 5.19. *m* son l'opere della carne.
1Tim. 4.15. acchè il tuo avanzamento sia *m*.
 — 5.24. d'alcuni uomini i peccati sono *m*.
2Tim. 3. 9. la loro stoltizia sarà *m* a tutti.
1Gio. 3.10. per questo son *m* i figli di D.

MANIGLIA, E.

Gen. 24.22. prese un par di *m* d'oro.
2Sa. 1.10. presi la *m*, ch'avea al braccio.
Isa. 3.19. le collane, ed i monili, e le *m*.

MANO.

Gen. 3.22. convien proveder che non istenda la *m*.
 — 16.12. la *m* sua sarà contr'a tutti, e la *m* di tutti contro lui.
 — 22.12. non metter la *m* adosso al fanciullo.
 — 37.27. non mettiámogli la *m* adosso.
 — 38.30. il fratel ch'avea lo scarlato sop. la *m*.
 — 40.11. io dava la coppa in mano a Faraone.
Eso. 3.19. non vi concederà l'andar, se non isforzato con potente *m*.
 — 4. 6. la s. *m* era lebbrosa, bianca come neve.
 — 7. 4. metterò la mia *m* sul paese d'Egitto.
 — 13. 9. e ciò ti sia per segnale sopra la tua *m*.
 — 14.31. Israel vide la gran *m* che l'S. avea adoperata.
 — 17.11. qdo Moisé alzava la *m*, gl'Isr. vincevan.
 — 21.24. *m* per *m*, piè per piè.
 — 24.11. Id. non avventò la s. *m* sopra gli Eletti.
Lev. 1. 4. posi la *m* in su la testa dell'olocausto. 3.8.-4.4.29.
 — 25.35. porgigli la *m*, acchè possa vivere.
Num. 15.30. che farà alcun'atto a *m* alzata.
Deu. 4.34. con potente *m*, e con braccio disteso. 5.15. - 7.19. - 26.8. *Sal.* 136.12. *Ier.* 32.21. *Eze.* 20.33.
 — 15. 7. non serrar la *m* inverso 'l fratel bisogno.
 — 25.12. mozzale la *m*.
 — 32.27. non dicessero, La nostra *m* è stata alta.
 — 40. io levo la *m* al cielo, e dico.
 — 41. se io prendo in *m* il giudizio.
 — 33. 3. tutti i santi d'esso, son nella tua *m*.
Giu. 7. 2. dicendo, La mia *m* m'ha salvato.
1Sa. 18.17. sia la *m* de' Filistei sopra lui.
 — 22.17. i Sacerdoti tengono *m* con David.
 — 24.14. non metterò la mia *m* sopra te.
2Sa. 23.10. la sua *m* restò attaccata alla spada.
 — 24.16. l'Angelo stese la *m* sopra Gerusalem.
1Re 18. 4. la *m*, ch'avea distesa, gli si seccò.
2Re 5.11. e menerà la *m* sopra 'l luogo.
Esd. 7.14. intor. alla Legge dell'Id. t., c'hai in *m*.
Est. 8.21. metter la *m* adosso al re Assuero.
Iob 8.20. Id. non presta la *m* a' maligni.
 — 9.33. che possa metter la *m* sop. amendue noi.
 — 12.10. nella cui *m* è l'anima d'ogni uomo.
 — 13.21. allontana la tua *m* d'addosso a me.
Sal. 10.14. per prendere il fatto in *m*.

- Sal.* 21. 8. la tua *m* troverà tutti i tuoi nemici.
 — 32. 4. giorno e notte la tua *m* era aggravata sopra me.
 — 38. 2. la tua *m* mi s'è calata addosso.
 — 73.23. tu m'hai preso per la *m* destra.
 — 78.42. non s'erano ricordati della sua *m*.
 — 80.17. sia la tua *m* sopra l'uom della t. destra.
 — 89.21. col quale la mia *m* sarà ferma.
 — 25. io metterò la sua *m* sopra il mare.
 — 91.12. essi ti leveranno in palma di *m*.
 — 95. 4. tiene in *m* le profondità della terra.
 — 106.26. ond'egli alzò lor la *m*, che li farebbe, ec.
 — 109.27. e sappiano che questo è la tua *m*.
 — 119.109. io ho l'anima mia in palma di *m*.
 — 173. siami in aiuto la tua *m*: perciocchè ho eletti i tuoi comandamenti.
 — 123. 2. come i servi han gli occhi alla *m* de' loro padroni.
 — 139. 5. tu mi metti la *m* addosso.
 — 145.16. tu aprì la t. *m*, e sazi di benivolenza.
Pro. 6. 3. tu sei caduto in *m* del tuo prossimo.
 — 10. 4. la *m* rimessa fa impoverire: ma la *m* de'diligenti arricchisce.
 — 12.24. la *m* de'diligenti signoreggerà.
 — 13.11. chirauna con la maccrescerà ricchezza.
 — 30.32. diviso male, mettili la *m* su la bocca.
 — 31.19. ella mette la *m* al fuso.
 — 20. ella allarga la *m* all'affitto.
Can. 2. 6. sia la sua *m* sinistra sott'al mio capo.
Isa. 9.16. la sua *m* sarà ancora stesa. 20. - 10.4.
 — 14.26. qsta è la *m* stesa contr'a tutte le genti.
 — 26.11. o S., la t. *m* è eccelsa: essi nol veggono.
 — 42. 6. io, il S., ti prenderò per la *m*, e ti guarderò.
 — 50. 2. è forse la mia *m* accorciata?
 — 11. questo v'è avvenuto dalla mia *m*.
 — 51.23. io la metterò in *m* a qlli che t'affliggon.
 — 66. 2. e la mia *m* ha fatte tutte queste cose.
Ier. 18. 6. come l'argilla è in *m* del vasellaio.
 — 21. 5. combatterò contr'a voi con *m* distesa.
 — 38. 5. Sedechia disse, Ecco io in *m* vostra.
Ese. 10. 7. uno de' Cherubini distese la sua *m*.
 — 17.18. dopo aver data la *m*, ha fatte qste cose.
 — 20. 5. nel giorno ch'io levai la *m*.
 — 46. 7. offerisca quanto gli verrà a *m*.
Dan. 5. 5. uscirono delle dita di *m* d'uomo.
 — 23. Id., nella cui *m* è l'anima tua.
Hos. 7. 5. ha stesa la sua *m* co' giullari.
Mic. 5. 9. la t. *m* sarà alzata sop. i tuoi avversari.
Zac. 14.13. ciasc. prenderà la *m* del s. compagno.
Mat. 5.30. se la tua *m* destra ti fa intoppar. 18.8.
 — 12.10. un'uomo, ch'avea la *m* secca. *Mar.* 3.1.
 — 13. G. gli disse, Distendi la t. *m*. *Luc.* 6.10.
 — 26.23. col. ch'intinge colla *m* meco nel piatto.
Luc. 1.74. liberati di *m* de' nostri nemici.
 — 22.21. la *m* di chi mi tradisce è meco a tavola.
Glo. 13. 3. gli avea dato ogni cosa, in *m*.
Att. 4.28. le cose che la tua *m* avea determinate.
 — 7.35. per la *m* dell'Ang. che gli era apparito.
 — 28. 3. una vipera s'avventò alla *m* di Paolo.
1Cor. 12.15. pchè io non sono *m*, io non sono del corpo.
2Cor. 5. 1. una casa fatta senza opera di *m*.
Gal. 2. 9. diedero a me, ed a Barnabas, la *m* di società.
Col. 4.17. il saluto, di *m* propria di me Paolo. *2Tes.* 3.17.
Ebr. 9.11. tabernacolo, non fatto con *m*.
Apo. 10. 2. l'Angelo avea in *m* un libretto aperto.
 — 5. l'Angelo levò la *m* destra al cielo.
 — 13.16. un carattere in su la lor *m* destra.
 — 14. 9. prende il suo carattere in su la sua *m*.

MANO di Dio, del Signore.

- Num.* 11.23. è forse la *m* d *S* raccorciata?
Deu. 2.15. la *m* d *S* è contr'a loro, per distrugger.
Giu. 2.15. la *m* d *S* era contr'a loro in male.
1Sa. 5.11. la *m* d *S* era molto aggravata.
2Re. 3.15. la *m* d *S* fu sopra Eliseo.
Esd. 7. 6. la *m* d *S* Id. suo era sopra lui.
 — 9. la *m* d *S* era buona sop. lui. 8.18. *Neh.* 2.8.18.
 — 8.22. la *m* d *D* è in bene sopra quelli che lo cercano.
Iob. 12. 9. qle è che non sappia che la *m* d *S* fa qsto?
 — 19.21. pietà di me: la *m* d *S* m'ha toccato.
 — 27.11. io v'ammaestrerò intorno alla *m* d *D*.
Pro. 21. 1. il cuor del re è nella *m* d *S*.
Ecc. 2.24. anche qsto ho veduto esser dalla *m* d *D*.
 — 9. 1. come i savi, essendo nella *m* d *D*, ecc.
Isa. 19.16. spaventati per lo scuoter della *m* d *D*.
 — 25.10. la *m* d *S* riposerà sopra questo monte.
 — 40. 2. Gerus. haricev. il gastigo dalla *m* d *S*.
 — 41.20. la *m* d *S* ha fatto questo.
 — 59. 1. la *m* d *S* non è raccorciata.
 — 62. 3. sarai corona di gloria nella *m* d *S*.
Eze. 3.14. e la *m* d *S* fu forte sopra me.
 — 8. 1. la *m* d *S* Id. cadde ivi sop. me. 33.22.
Luc. 1.66. la *m* d *S* era con lui. *Att.* 11.21.
1Pie. 5. 6. umiliatevi sotto alla potente *m* d *D*.

MANI.

- Gen.* 9. 2. bestie della terra vi son date nelle *m*.
 — 14.20. Id., che t'ha dati i tuoi nemici nelle *m*.
 — 20. 5. ho fatto qsto con innocenza delle mie *m*.
 — 27.22. queste *m* son le *m* d'Esau.
Eso. 17.12. Aaron, ed Hur gli sostenevano le *m*.
 — 30.19. e lavinsene Aaron, ed i suoi figli, le *m*.
Lev. 4.15. posino le *m* sul capo di quel giovenco.
 — 8.14. posaron le *m* in sul capo del giovenco.
 — 9.22. poi Aaron alzò le *m* verso'l popolo.
Num. 8.10. posino le lor *m* sopra i Leviti.
 — 27.23. Moisé posò le sue *m* sopra Iosué.
Deu. 21. 7. le nost. *m* non han sparso qsto sangue.
Giu. 7.11. udirai: « poi le tue *m* saran rinforzate.
2Sa. 4.12. poi mozzarono loro le *m*, ed i piedi.
 — 24.14. deh, caggiam nelle *m* del S. *1Cro.* 21.13.
2Re. 3.11. Eliseo versava l'acqua sulle *m* d'Elia.
 — 13.16. Eliseo mise le *m* sopra le *m* del re.
Neh. 4.17. con una delle *m* lavoravano all'opera.
 — 6. il popolo rispose, Amen, alzando le *m*.
Iob. 4. 8. ecco, tu rinforzavi le *m* rimesse.
 — 12. 6. nelle cui *m* Id. fa cadere ciò che desiderano.
 — 17. 9. colui ch'è puro di *m* si raffermarà.
Sal. 7. 3. se v'è perversità nelle mie *m*.
 — 18.34. ammaestra le mie *m* alla battaglia. *2Sa.* 22.35. - 144.1.
 — 22.16. m'hanno forate le *m*, ed i piedi.
 — 24. 4. l'uom innocente di *m*, e puro di cuore.
 — 28. 4. rendi loro sec. l'opere delle loro *m*.
 — 5. non considerano l'opere delle sue *m*.
 — 31. 5. io rimetto lo spirito mio nelle tue *m*.
 — 63. 4. alzerò le mie *m* nel tuo Nome.
 — 68.31. accorran gli Etiopi a D., colle *m* piene.
 — 76. 5. niuno ha saputo trovar le sue *m*.
 — 115. 7. hanno *m*, e non toccano.
 — 119.73. le tue *m* m'hanno fatto, e formato.
Pro. 31.20. ella porge le *m* al bisognoso.
 — 31. datele del frutto delle sue *m*.
Ecc. 4. 5. lo stolto piega le *m*.
 — 10.18. per la pigrizia d'ambe le *m* il solaio scade, e per le *m* spenzolate gocciola in casa.

- Isa.* 1.15. qdo spiegherete le *m*, io nasconderò, ec.
 — 25.11. stenderà le sue *m* in mezzo d'esso.
 — 35. 3. confortate le *m* fiacche.
 — 59. 3. le vost. *m* contaminate di sangue. 1.15.
Ier. 5.31. appoggiandosi sopra le *m* d'essi.
Lam. 3.41. alziamo i cuori, e le palme delle *m* a D.
 — 4.10. le *m* delle donne han cotti i lor figli.
Ese. 1. 8. avean *m* d'uom disotto alle lor ali. 10.8.
 — 22.14. potran le tue *m* esser forti qdo opererò?
Dan. 2.34. pietra tagliata, senza opera di *m*.
 — 8.35. ma sarà rotto senza opera di *m*.
Mic. 7. 3. ambe le *m* sono intente a far male.
Hab. 3.10. l'abisso levò in alto le sue *m*.
Mat. 4. 6. essi ti torranno nelle lor *m*.
 — 15.20. il mangiar con *m* non lavate.
 — 18. 8. che, avendo due *m*, e due piedi, esser
 gittato nel fuoco eterno. *Mar.* 9.45.
 — 22.13. legategli le *m*, ed i piedi.
 — 26.50. allora posero le *m* addosso a G.
Mar. 7. 2. prender cibo con le *m* contaminate.
Luc. 9.44. sarà dato nelle *m* degli uom. *Mar.* 9.31.
 — 24.40. e mostrò lor le *m*, ed i piedi.
Gio. 13. 9. ma anche le *m*, e l' capo.
 — 20.27. porgi quà il dito, e vedi le mie *m*.
Att. 20.34. qste *m* han sovvenuto a' bisogni miei.
Rom. 10.21. io ho tutto l' di stese le *m*. *Isa.* 65.2.
Efe. 4.28. facendo qualche opera colle propie *m*.
1Tim. 3. 8. alzando le *m* pure.
Ebr. 10.31. di cader nelle *m* dell' Id. vivente.
 — 12.13. perciò, ridirizzate le *m* rimesse.
Iac. 4. 8. nettate le vostre *m*, o peccatori!
1Gio. 1. 1. quello che le nostre *m* hanno toccato.

MANNA.

- Eso.* 16.31. e la casa d' Israel chiamò quel pane *M*.
 — 35. mangiaron la *M* lo spazio di 40 anni.
Num. 11. 6. non possiamo volger gli occhi sopra
 altro che sopra la *M*.
 — — 7. la *M* era simile al seme di coriandolo.
 — 9. sopra la rugiada cadea ancora la *M*.
Deu. 8. 3. poi t' ha pasciuto di *M*.
 — — 16. il qual t' ha pasciuto nel deserto di *M*.
Ios. 5.12. il giorno appresso, la *M* cessò.
Neh. 9.30. non ritraesti la tua *M* della lor bocca.
Sal. 78.24. avea fatto piovèr la *m* da mangiare.
Gio. 6.31. i padri mangiaron la *m* nel deserto. 49.
 — 58. non qle era la *m* che i padri mangiaron.
Ebr. 9. 4. vaso d' oro dove era la *m*. *Eso.* 16.33.
Apo. 2.17. io darò mangiar della *m* nascosta.

MANSUETO, I.

- Num.* 12. 3. Moisé era molto *m*.
Sal. 23.26. i *m* mangeranno, e saranno saziati.
 — 25. 9. invierà i *m* nella dirittura.
 — 37.11. i *m* possederanno la terra.
 — 69.32. i *m*, vedendo ciò, si rallegreranno.
 — 76. 9. il S. si levò per salvar tutti i *m* della
 terra.
 — 147. 6. il S. solleva i *m*.
 — 149. 4. glorificherà i *m* per la sua salute.
Pro. 16.19. meglio essere umile di spirito co' *m*.
Isa. 11. 4. renderà ragione a' *m* della terra.
 — 29.19. i *m* avranno allegrezza.
 — 61. 1. unto per annunz. le buone novelle a' *m*.
Mat. 5. 5. beati i *m*: pchè erederan la terra.
 — 11.29. io son *m*, ed umile di cuore.
 — 21. 5. il tuo Re viene a te, *m*.
1Tes. 2. 7. siamo stati *m*, come una balia.

MANSUETUDINE.

- Sal.* 45. 4. cavalca sopra la parola di *m*.
Pro. 23. 4. il premio della *m* è ricchezza, e gloria.

- Sof.* 2. 3. cercate giustizia, procaccia *m*.
1Cor. 4.21. con amore, e con ispirito di *m*.
2Cor. 10. 1. v'esorto per la *m* di Cristo.
Gal. 6. 1. ristorate un tale con ispirito di *m*.
Efe. 4. 2. con ogni umiltà, e *m*.
Fil. 4. 5. la vostra *m* sia nota a tutti gli uomini.
Col. 3.12. vestitevi di *m*, e di pazienza.
1Tim. 6.11. procaccia fede, carità, *m*.
2Tim. 2.25. ch'ammaestri con *m* qlli che son, ecc.
Tit. 3. 2. mostrando ogni *m* inv. tutti gli uomini.
Iac. 1.21. ricevete con *m* la parola innestata, ec.
 — 3.13. mostri le sue opere, con *m* di sapienza.
1Pie. 3.15. prestis a rispondere, con *m*, e timore.

MANTELLETO, I.

- Isa.* 3.22. le robe da festa, ed i *m*, ed i veli.

MANTELLINA.

- Ios.* 7.21. fra le spoglie una bella *m* Babilonica.

MANTELLO.

- Gen.* 9.23. ma Sem, e Iafet, prosero un *m*.
 — 25.25. tutto peloso come un *m* velluto.
1Re 19.13. Elia s' involse la faccia nel suo *m*.
 — — 19. Elia gli gittò addosso il suo *m*.
2Re 2. 8. Elia prese il s. *m*, e percosse l'acque. 14.
Esd. 9. 5. avendo la *m* vesta, e l' *m* *m* stracciato
Iob 1.20. allora Iob si levò, e stracciò il suo *m*.
Mat. 5.40. se vuol torti la tonica, lascialgli il *m*.
Luc. 6.29. non diavetar colui che ti toglie il *m*.

MANTENERE.

- 1Sa.* 24.16. il S. *mantenga* la mia causa.
1Re 8.59. *mantenga* la ragione del suo servitore.
Sal. 16. 5. *mantieni* qlo che m'è scaduto in sorte.
 — 41. 2. il S. lo guarderà, e lo *manterrà* in vita.
 — 80.18. *mantienici* in vita, e noi invocherem, ec.
Pro. 29. 4. il re *mantiene* il paese con dirittura.
Isa. 1.17. *mantenete* il diritto della vedova.
 — 26. 3. tu le *manterrà* la pace, la pace.
 — 34. 8. per *m* la causa di Sion.
Eze. 33.26. voi vi *mantenete* in su la vostra spada.

MANTICE.

- Ier.* 6.29. il *m* è arso, il piombo è consumato.

MANTO.

- Eso.* 28.31. fa' il *M* dell'Efod, tutto di violato. 39.22.
Lev. 8. 7. Moisé vesti Aaron del *M*.

MARANATA.

- 1Cor.* 16.22. sia anatema *m*.

MARAVIGLIA, E.

- Eso.* 34.10. farò *m*, quali non furono mai create.
Ios. 3. 5. il S. farà *m* nel mezzo di voi.
Giu. 6.13. dove son tutte le sue *m*?
Neh. 9.17. non si ricordaron delle tue *m*.
Iob 37.14. considera le *m* di D.
Sal. 9. 1. io narrerò tutte le tue *m*. 26.7.
 — 40. 5. S. Id. mio, tu fai grandi le tue *m*.
 — 71.17. infino ad ora, ho annunziate le tue *m*.
 — 72.18. benedetto sia il S., il quale solo fa *m*.
 — 75. 1. l'uom racconta le tue *m*.
 — 77.11. riduco a memoria le tue *m* antiche.
 — 14. tu sei l'Id., che fai *m*.
 — 78. 4. racconteremo le sue *m* ch' egli ha fatte.
 — 11. avevan dimenticate le *m* ch' avea fatte.
 — 32. e non credettero alle sue *m*.
 — 86.10. tu sei grande, o factor di *m*.
 — 88.10. opererai tu alcuna *m* inverso i morti?
 — 12. le tue *m* si conosceran nelle tenebre.

- Sal.* 96. 8. raccontate le sue *m* fra tutti i popoli.
 — 98. 1. cantate al S.: perchè ha fatte *m*.
 — 105. 2. ragionate di tutte le sue *m*. 1 *Cro.* 16.9.
 — — 5. ricordate le *m* ch'egli ha fatte. 1 *Cro.* 16.12.24.
 — 106. 7. i padri in Eg. non considerarono t. *m*.
 — 107. 8. le sue *m* appo i figli degli uomini. 15. 21.31.
 — 111. 4. ha rendute memorabili le sue *m*.
 — 119.18. io rigarderò le *m* della tua Legge.
 — — 27. io ragionerò delle tue *m*. 145.5.
 — 136. 4. celebrate colui, che solo fa *m* grandi.
Isa. 29.14. continuerò di far inv. qsto pop. *m* gr.
 — 63. 5. ho considerato con *m*, non v'è stato alcuno che mi sostenesse.
Ier. 21. 2. il S. opererà inv. noi secondo le sue *m*.
Dan. 12. 6. quando sarà il compimento di qste *m*?
Apo. 17. 6. vedutala, mi maravigliai di gran *m*.

MARAVIGLIARE, TO.

- Gen.* 43.33. maravigliandosi, si riguardavano, ecc.
Ecc. 5. 8. non mti di questa cosa.
Isa. 59.16. msi che non v'era alcun che s'interponesse.
Hab. 1. 5. vedete, e maravigliatevi.
Mat. 8.10. G., avendo udite queste cose, si maravigliò.
 — — 27. e la gente si maravigliò.
 — 9. 8. le turbe, veduto ciò, si maravigliarono, e glorificarono Iddio. 33.
 — 21.20. discepoli, veduto ciò, si maravigliarono.
 — 22.22. essi, udito ciò, si maravigliarono.
 — 27.14. il governat. si maravigliava. *Mar.* 15. 5.
Mar. 6. 6. si maravigliava della loro incredulità.
 — 12.17. ed essi si maravigliarono di lui.
 — 15.44. Pilato si maravigliò che fosse già morto.
Luc. 1.63. il suo nome è Giovanni; e tutti si maravigliarono.
 — 2.18. si maravigliarono delle cose dette.
 — 33. Iosef, e la madre, si maravigliavano.
 — 4.23. si maravigliavan delle parole di grazia.
 — 7. 9. e G. si maravigliò di lui.
Gio. 4.27. i suoi discepoli si maravigliaron che G. parlasse con una donna.
 — 5.28. non vi maravigliate di questo.
 — 9.30. v'è ben di vero da msi in ciò, ecc.
Att. 2. 7. e tutti si maravigliavano.
 — 3.12. perchè vi maravigliate di questo?
 — 4.13. ch'eran uom. idioti, si maravigliavano.
 — 13.41. vedete, o sprezzatori, e maravigliatevi.
 1 *Gio.* 3.13. non vi maravigliate, se 'l mondo v'odia.
Apo. 13. 3. tutta la terra si maravigliò dietro alla bestia.
 — 17. 6. avendola veduta, mi maravigliai.
 — — 8. si maravigliarono, veggendo la bestia.

MARAVIGLIOSAMENTE.

- Sal.* 139.14. io sono stato *m* formato.
Lam. 1. 9. Gerusalemme è *m* scaduta.

MARAVIGLIOSO, I, A, E.

- Eso.* 3.20. percuoterò l' Egitto con *m* opere.
Giu. 13.19. l' Angelo del S. fece una cosa *m*.
Iob. 5. 9. cose *m*, che non si posson annov. 9.10.
 — 10.16. torni a dimostrarti *m* contr' a me.
 — 42. 3. son cose *m* sopra la mia capacità.
Sal. 17. 7. dimostra *m* le tue benignità.
 — 106.22. cose *m* nel paese di Cam.
 — 118.23. ed è cosa *m* davanti agli occhi nostri.
 — 119.129. le sue testimonianze son cose *m*.
 — 139. 6. la tua conoscenza è tanto *m*, ch'io non posso sottrarmene.

- Sal.* 139.14. le tue opere son *m*.
Isa. 25. 1. io t'esalterò: perchè hai fatte cose *m*.
 — 28.29. qsto procede dal S., ch'è *m* in consigli.
Mic. 7.15. io le farò veder cose *m*, come a' di, ec.
Mat. 21.42. è cosa *m* negli occhi nost. *Mar.* 12.11.
 2 *Tes.* 1.40. sarà renduto *m* in tutti i credenti.
 1 *Pie.* 2. 9. di chi v' ha chiamati alla sua *m* luce.
Apo. 15. 3. grandi, e *m* son l'opere tue.

MARCIA, e MARCIO, I, A.

- Isa.* 3.24. in luogo di buono odore, vi sarà *m*.
 — 5.24. la lor radice sarà come una cosa *m*.
Ier. 29.17. gli farò essere come fichi *m*.

MARCIRE, TO.

- Iac.* 5. 2. le vostre ricchezze son *m*.

MARE.

- Gen.* 14. 3. nella valle di Siddim, ch'è il *m* salato.
Eso. 10.19. e affondò le locuste nel *m* rosso.
 — 14.21. e 'l S. fece ritirare il *m* tutta qlla notte.
 — 23.31. dal *m* rosso fino al *m* de' Filistei.
Num. 14.25. e caminate, traendo verso 'l *m* rosso.
 — 33. 8. passarono per mezzo 'l *m*.
 — 34. 6. per confine Occid., siavi 'l *m* grande.
Deu. 30.13. parimente non è oltre *m*.
Ios. 9. 1. e lungo tutto 'l lito del *m* grande.
 — 15. 2. per confin del Mezzodi, l'estrem. del *m*.
Giu. 5.17. perchè è Aser restato presso al lito del *m*?
 1 *Re* 7.23. Salomone fece il *M* di getto. 2 *Cro.* 4.2.
 — 18.44. una picciola nuvola, sale dal *m*.
 2 *Re* 16.17. Achaz mise giù il *M* d'in su i buoi.
 2 *Cro.* 2.16. te lo condurremo per fodero in sul *m*.
 — 4. 6. ma il *M* era per li sacerdoti.
Iob. 7.12. son io un *m*, che mi ponghi guardia attorno?
 — 9. 8. e calca le sommità del *m*.
 — 11. 9. la lor larghezza è più grande che 'l *m*.
 — 14.11. l'acqua se ne vanno via dal *m*.
 — 26.12. ha fesso il *m* con la s. forza. *Sal.* 74.13.
 — 28.14. e 'l *m* disse, Ella non è appresso di me.
 — 38. 8. chi rinchiuse il *m* con porte?
Sal. 33. 7. l'acque del *m* come in un mucchio.
 — 65. 5. confidenza delle estremità le più lontane del *m*.
 — 66. 6. egli convertì già il *m* in asciutto.
 — 68.22. ti trarrò dal fondo del *m*.
 — 72. 8. egli signoreggerà da un *m* all' altro.
 — 77.19. la tua via fu per mezzo il *m*.
 — 78.13. avea fesso il *m*, e gli avea fatti passar.
 — 80.11. avea gittati i suoi rami fino al *m*.
 — 89. 9. tu signoreggi sopra l' altezza del *m*.
 — — 35. metterò la sua mano sopra il *m*.
 — 95. 5. a lui appartiene il *m*.
 — 96.11. risoni 'l *m*. 1 *Cro.* 16.32.
 — 104.25. ecco, il *m* grande, ed ampio.
 — 106. 7. si ribellarono presso al *m*, nel *M* rosso.
 — 114. 3. il *m* lo vide, e fuggì.
 — — 5. che avevisti, o *m*, che tu fuggisti?
 — 139. 9. se vo a dimorar nell'estremità del *m*.
Pro. 8.29. quando poneva il suo termine al *m*.
Ecc. 1. 7. tutti i fiumi corrono nel *m*.
Isa. 8.33. ha aggravato il paese verso 'l *m*.
 — 11. 9. a guisa che l'acqua coprono il *m*.
 — — 15. il S. seccerà la lingua del *m* d'Egitto.
 — 23. 4. il *m*, la fortezza del *m*, ha detto così.
 — 24.14. e strilleran fin dal *m*, per l'alter. del S.
 — 43.16. il S., il qual già fece una via nel *m*.
 — 44.27. che dico al profondo *m*, Seccati.
 — 48.18. la tua giustizia come l'onde del *m*.
 — 50. 2. col mio aggridare io zecco il *m*.
 — 51.10. non sei tu quel che seccasti il *m*?

Isa. 51.15. io sono il S. Id. tuo, che movo il *m*.
 — 57.30. gli empì son come il *m* sospinto.
Ier. 31.35. commove il *m*; le s. onde romoreggian.
 — 51.42. il *m* è salito sopra Babilonia.
 — 52.17. i Caldei spezzaron il *M* di rame.
Lam. 3.13. il tuo flaccamento sia gr. come il *m*.
Ese. 27.34. nel tempo che tu sei stata rotta dal *m*.
 — 28. 8. tu morrai nel cuor del *m*.
Gen. 7. 3. e 4 gran bestie salivano fuor del *m*.
Ioel 2.30. la parte dinanzi d'esso verso 'l *m* Orientale.

Amo. 5. 8. che chiama l'acque del *m*.
Iona. 1.11. che ti faremo accchè il *m* s'acqueti?
 — 15. gittarono Iona in *m*.
Mic. 7.12. si verrà a te da un *m* fino all' altro.
Nah. 1. 4. egli aggrida il *m*, e lo fa seccare.
 — 3. 8. vali tu meglio di No, il cui antimuro era il *m*, e le cui mura surgevano dal *m*?

Hab. 3. 8. era la tua indignazione contr' al *m*?
 — 15. caminasti co' tuoi cavalli sopra 'l *m*.
Zac. 9.10. la sua signoria sarà da un *m* all' altro.
 — 14. 8. la metà trarrà verso il *m* Orientale.
Mat. 4.15. il paese di Zabulon, traendo verso 'l *m*.
 — 8.27. ch' il *m*, ed i venti gli ubbidiscono.
Mar. 4.41.

— 32. la greggia de' porci si gittò nel *m*. *Mar.* 5.13.

— 18. 6. fosse sommerso nel fondo del *m*.
 — 21.21. togliiti di là, e gittati nel *m*. *Mar.* 11.33.
 — 23.15. voi circuite il *m*, per far un proselito.
Mar. 4. 1. la moltitudine. era in terra, presso del *m*.
 — 6.48. G. venne a loro camminando sopra 'l *m*.
Mat. 14.25. *Gio.* 6.19.

Luc. 17. 6. diradicati, e piantati nel *m*.
 — 21.25. rimbombando il *m*, e 'l flotto.
Gio. 6. 4. G. se n'andò all' altra riva del *m*.
 — 21. 1. si fece vedere presso al *m* di Tiberiade.
 — 7. e Simon Pietro si gittò nel *m*.
1Cor. 10. 2. tutti furono battezzati in Moisé, nella nuvola, e nel *m*.

2Cor. 11.25. tre volte ho rotto in *m*.
Apo. 4. 6. dav. al trono v'era come un *m* di vetro.
 — 8. fu gittato nel *m*, come un monte ard.
 — 10. 2. egli posò il suo piè destro in su 'l *m*.
 — 13. 1. poi vidi salir dal *m* una bestia.
 — 15. 2. vidi un *m* di vetro, mescolato di fuoco.
 — 16. 3. il 2° angelo versò la sua coppa nel *m*.
 — 18.21. levò una pietra grande, e la gittò nel *m*.
 — 20.12. e 'l *m* rendè i morti ch' eran in esso.
 — 21. 1. e 'l *m* non era più.

MARI.

Gen. 1.10. Id. nominò la raccolta dell' acque *M*.
Sal. 65. 7. egli acqueta il rumor de' *m*.
Isa. 17.12. i quali romoreggiano come i *m*.

MARINA.

Ier. 49.23. v' è spavento nella *m*.
Sof. 2. 5. a qlli ch' abitan nella contrada della *m*.

MARINARESCO, A.

Apo. 18.17. tutti coloro che fanno arte *m*.

MARINARO, I, o MARINAIO, I.

Iona. 1. 5. ed i *m* temettero, e gridarono.
Att. 27.30. cercando i *m* di fuggir dalla nave.
Apo. 18.17. i *m* se ne staranno da lungi.

MARINO, I.

Lam. 4. 3. gran pesci *m* che porgono le poppe.

MARITARE, e MARITARSI.

Num. 36. 4. *maritinsi* a chi aggraderà loro.
Deu. 25. 5. non *maritisi* la moglie del morto ad uu' uomo strano.
Pro. 30.23. per la donna odiosa, quando *si marita*.
Ier. 3. 1. se ella, partitasi, *si marita* ad un' altro.
Mat. 19.10. dissero, Non è ispediente di *msi*.
Luc. 17.27. sposavan mogli, e *si maritavano*.
1Cor. 7. 9. meglio è *msi*, che ardere.
 — — 38. chi *marita* la sua vergine fa bene.
 — — chi non *marita* la sua vergine fa meglio.
1Tim. 4. 3. che vieteranno il *msi*.
 — 5.11. rifiuta le vedove più giovani, perchè vogliono *msi*.
 — — 14. che le giovani vedove *si maritino*.

MARITATO, 1, A.

Lev. 22.12. figlia del sacerdot., se è *m* ad uno strano.
Deu. 22.22. l'uom trov. giacendo con una donna *m*.
Isa. 54. 1. in maggior numero che quelli della *m*.
 — 62. 4. e la tua terra sarà chiamata, *M*.
Luc. 20.35. non isposano, e non son *m*.
1Cor. 7.32. chi non è *m* ha cura delle cose del S.
 — — 33. colui ch' è *m* ha cura delle cose del mondo.

MARITO.

Gen. 3. 6. e ne diede ancora al suo *m*.
 — — 16. tuoi desiderii dipenderan dal tuo *m*.
 — 29.32. ora m' amerà pure il mio *m*.
Eso. 21.22. sec. che 'l *m* della donna gl' imporrà.
Num. 30.13. il *m* ratificherà, od annullerà il voto.
Deu. 24. 4. non possa il primo *m* tornar a prenderla.
 — 28.56. l'occhio della donna sarà maligno inverso 'l *m* del suo seno.
2Sa. 3.16. e 'l *m* d'essa andò con lei, piangendo.
Pro. 7.19. perchè il *m* non è in casa sua.
 — 31.11. il cuor del *m* si fida in lei.
Isa. 54. 5. il tuo *m* è quel che t'ha fatta.
Ier. 3. 1. se un *m* manda via la sua moglie.
Hos. 2. 2. contendete colla madre: dicendole che io non son più suo *m*.
 — — 7. ritornerò al mio primiero *m*.
 — — 16. in quel giorno tu mi chiamerai, *M* mio.
 — 3. 1. va', ama una donna, amata dal suo *m*, ed adultera.

Ioel 1. 8. cinta d'un sacco per lo *m* della sua fanciullezza.

Mar. 10.12. se la moglie lascia il s. *m*, e si marita.
Gio. 4.17. G. le disse, Bene hai detto, Non ho *m*.
Rom. 7. 2. la donna sia obbligata al *m*: ma se 'l *m* muore, ella è sciolta dalla legge del *m*.

1Cor. 7. 2. ogni donna abbia il suo proprio *m*.
 — — 3. il *m* renda alla moglie la dovuta benignità.
 — — 4. il *m* non ha podestà sopra 'l suo proprio corpo.
 — — 10. che la moglie non si separi dal *m*.
 — — 11. il *m* altresì non lasci la moglie.
 — — 13. la donna c' ha un *m* infed. non lascio.
 — — 14. il *m* infedele è santificato nella moglie.
 — — 16. che sai tu, moglie, se tu salverai 'l *m*?
 — — 34. come la donna sia per piacer al *m*.
 — — 39. se 'l *m* muore, è libera di maritarsi.

Rom. 7.3.

2Cor. 11. 2. io v' ho sposati ad un *m*.
Efe. 5.23. il *m* sia capo della donna.
 — — 33. altresì la moglie riverisca il *m*.
1Tim. 3. 2. che 'l vescovo sia *m* d'una sola moglie.

1Tim. 5. 9. vedova che sia stata moglie d'un sol *m*.
Tit. 1. 6. se alcuno è *m* d'una sola moglie.

MARITI.

Est. 1.17. per far loro sprezzare i lor *m*.
Ese. 16.45. sorelle, c' han avuti a sdegno i lor *m*.
Gio. 4.18. perchè tu hai avuti cinque *m*.
1Cor. 14.35. domandino i lor propri *m* in casa.
Efe. 5.22. mogli, siate soggette a' v. *m*. *Col.* 3.18.
 — 25. *m*, amate le v. mogli. 28.33. *Col.* 3.19.
1Tim. 3.12. i diaconi sieno *m* d'una sola moglie.
Tit. 2. 4. ammaestrin le giovani ad amar i lor *m*.
1Pie. 3. 1. sieno le mogli soggette a' lor *m*.
 — 7. *m*, fate il simigliante, abitando con loro discretamente.

MARMO.

Isa. 54.14. posero le tue pietre sopra *m* fino.

MARTELLLO, I.

Giu. 5.26. diè della man destra al *m* de' lavoranti.
1Re 6. 7. tal che nè *m*, nè scure, non fu sentito.
Sal. 74. 6. con *m*, han fracassati gl' intagli di qllo.
Ier. 23.29. come un *m*, che spezza il sasso.
 — 50.23. come è stato rotto il *m* di tutta la terra?
 — 51.20. tu mi sei stato un *m*.

MARTIRE, I.

Att. 22.20. quando si spandeva il sangue di Stefano, tuo *m*.
Apo. 17. 6. donna ebbra del sangue de' *m* di Gesù.

MASCELLA, E.

Deu. 18. 3. dieno essi al Sacerdote le *m*.
Glu. 15.16. con una *m* d'asino ho uccisi 1000 uom.
Sal. 3. 7. tu hai percossa la *m* de' miei nemici.
Isa. 30.28. è come un freno nelle *m* de' popoli.
Ese. 29. 4. e ti metterò de' graffi nelle *m*. 38.4.

MASCELLARE, I.

Iob 29.17. io rompeva i *m* al perverso.

MASCHIO.

Gen. 1.27. Id. gli creò *m*, e femmina. 5.2.
 — 6.19. fanne entrar due, che saran *m* e femmina. 7.16.
 — 17.10. ogni *m* d'infra voi sia circunciso.
 — 14. quant' è al *m* incircunciso; sia riciso.
 — 34.24. ogni *m* della lor città, fu circunciso.
Eso. 12. 5. prendete quell' agnello, o quel capret., *m*.
 — 23.17. comparisca ogni *m* tuo dav. al S. 34.23.
Lev. 1. 3. offerisca quell' animale *m*, senza difet.
 — 3. 6. se l' offerta d' alcuno è del minuto bestiame, *m*, o femmina.
 — 6.18. ogni *m*, d'infra i figli d'Aaron, può mangiare quello. 29. - 7.6.
 — 12. 2. qdo avrà partorito un *m*, sia immonda sette giorni.
 — 18.22. non giacer carnalmente con *m*: ciò è cosa abominevole.
Num. 1. 2. contando, testa a testa, ogni *m*.
 — 3.15. annovera ogni *m*, dall'età d'un mese in su.
Deu. 4.16. nè ritratto di *m*, o di femmina.
 — 16.16. comparisca ogni *m* tuo dav. al S. Id.
1Sa. 1.11. doni alla servente progenie di figl. *m*.
Isa. 66. 7. s'è sgravata d'un figlio *m*, ecc.
Ier. 30. 6. e vedete se un *m* partorisce.
Mat. 19. 4. col. che fece gli uomini *m*, e femmina.
Luc. 2.23. ogni *m* ch' apre la matrice sarà chiamato santo al S. *† Eso.* 22.29.
Gal. 3.28. non v'è nè *m*, nè femmina.

MASCHI.

Eso. 13.12. d'ogni primo portato, i *m* apparterranno al S.
 — 15. sacriflco al S. i *m* d'ogni primo portato.
Num. 5. 3. mandategli fuori, così *m*, come femm.
Deu. 20.13. allora metti a fil di spada tutti i *m*.
1Re 11.16. fin ch'ebbe distrutti tutti i *m* d'Idumea.
Rom. 1.27. i *m*, lasciato l'uso natural della femm.
1Cor. 6. 9. nè qlli ch' usan co' m'ederan il regno.
1Tim. 1.10. la legge è posta, a qlli ch' usan co' *m*.

MASSA.

Sal. 139.16. videro la *m* informe del mio corpo.
Isa. 38.21. piglisi una *m* di fichi secchi.
Rom. 9.21. da far d'una medes. *m* un vaso ad onor.
 — 11.16. se le primizie son sante, la *m* è santa.

MASSERIZIA, E.

Gen. 31.37. c' hai tu trovato di tutte le *m* di casa t'!
 — 45.20. non vi rincresca di lasciar le vost. *m*.
Lev. 15.22. chiunque avrà tocca alcuna delle *m*.
2Re 20.13. Ezechia mostrò loro la casa de' suoi *m*.
Neh. 13. 8. io gittai fuor le *m* della casa di Tobia.

MASSICIO, I.

Sal. 17.10. son tutti *m* di grasso.

MASSIMAMENTE.

Fil. 4.22. e *m* que' della casa di Cesare.
3Pie. 2.10. *m* coloro che vanno dietro alla carne.

MASTICARE.

Apo. 16.10. si masticavano le lingue per l'affanno.

MATRICE.

Gen. 20.18. il S. avea serrata ogni *m* alla casa di Abimelec.
 — 29.31. veggendo Lea odiata, aperse la sua *m*.
 — 30.22. si ricordò di Rachel, e le aperse la *m*.
 — 49.25. benedizioni delle mammelle, e della *m*.
Eso. 34.19. tutto quello ch' apre la *m* è mio.
1Sa. 1. 6. perchè il S. le avea serrata la *m*.
2Re 19. 3. perchè i figli son venuti fino all'apertura della *m*. *Isa.* 37.3.
Iob 3.11. perchè non morii io dalla *m*?
Sal. 22.10. io fui gettato sopra te dalla *m*.
 — 58. 3. qsti empi son stati alienati fin dalla *m*.
 — 110. 3. la rugiada prodotta dalla *m* dell'alba.
Pro. 30.16. la *m* sterile non mai dice, Basta.
Isa. 46. 3. gli ho portati fin dalla *m*.
Ier. 20.17. ch'Id. non m'abbia fatto morir fino dalla *m*.
 — — che la sua *m* fosse in perpetuo gravida.
 — 18. perchè son uscito della *m*, per finir, ec?
Eze. 20.26. in ciò che fecero passare per lo fuoco tutto ciò ch' apre la *m*.
Hos. 9.14. da' loro una *m* sperdente.
Luc. 2.23. ogni maschio ch' apre la *m* sarà chiamato santo al S.

MATRIMONIO.

Ebr. 13. 4. il *m* è onorevole in tutti.

MATTINA.

Gen. 26.31. levatisi la *m* a buon' ora, giurarono.
Eso. 12.10. non ne lasciate nulla di resto fin alla *m*.
 — 14.27. ed in sul far della *m*, il mare ritornò.
 — 16.19. niuno ne lasci di resto fino alla *m*.
 — 18.13. davanti a Moisé, dalla *m* fino alla sera.
 — 29.39. due agnelli: sacrificane uno alla *m*, e l'altro fra i due vespri. *Num.* 28.4.

- Eso.* 30. 7. faccia quel profumo d'aromati ogni *m*.
Lev. 6.20. la metà la *m*, e l'altra metà la sera.
 — 19.13. il pagamento non dimori infin alla *m*.
Deu. 28.67. la *m* tu dirai, Oh fosse pur sera!
Ios. 3. 1. Iosùè si levò la *m* a buon' ora. 7.16.
1Sa. 17.20. David adunque si levò la *m*.
2Sa. 23. 4. sarà come la luce d'una *m* senza nuv.
1Cro. 23.30. per presentarsi ogni *m*, per lodare il S.
2Cro. 36.15. Id. mandava ogni *m* ad ammonirgli.
Iob. 1. 5. Iob si levava la *m*, ed offeriva olocausti.
 — 4.20. dalla *m* alla sera sono stritolati.
 — 7.18. che tu le visiti ogni *m*.
 — 11.17. tu risplenderai, tu sarai simile alla *m*.
 — 24. 5. si levava la *m* per andar alla preda.
 — 38.12. hai tu comandato alla *m*?
Sal. 5. 3. S., ascolta da *m* la mia voce.
 — 30. 5. ma la *m* v'è giubilo.
 — 46. 5. Id. la soccorrerà allo schiarir della *m*.
 — 49.14. signoreggeran sopra loro in quella *m*.
 — 55.17. la sera, la *m*, e in sul mezzodi, io orerò.
 — 59.16. la *m* loderò, ad alta voce, la t. benign.
 — 65. 8. tu fai giubilar i luoghi, onde esce la *m*.
 — 73.14. ogni *m* il mio gastigamen. si rinnova.
 — 90. 6. la *m* ella fiorisce, e si rinnova.
 — 14. saziaci ogni *m* della tua benignità.
 — 92. 2. di predicare ogni *m* la tua benignità.
 — 127. 2. vi levate la *m* a buon' ora; invan lo fate.
 — 130. 6. più che le guardie non riguardano alla *m*.
 — 143. 8. fammi sentir ogni *m* la tua benignità.
Pro. 27.14. benedice ad alta voce, levandosi la *m*.
Ecc. 11. 6. semina la *m* la tua semenza.
Isa. 5.11. guai a col. che si levava la *m* a buon' ora.
 — 17.11. la *m* farai germogliar quel ch'avrai, ec.
 — 21.12. la guardia ha detto, La *m* è venuta.
 — 38.12. dalla *m* alla sera, avrai fatto fin di me.
Ier. 7.25. io v'ho mandati profeti, ogni giorno, fin dalla *m*. 25.4. - 26.5. - 29.19. - 35.15. - 44.4.
 — 11. 7. protestando lor, ogni giorno, fin dalla *m*.
 — 21.12. da *m* fate ragione.
 — 25. 3. ho parlato a voi del contin., per ogni *m*.
 — 32.33. ammaestrati del continuo, per ogni *m*.
Lam. 3.23. si rinnovano ogni *m* le sue misericord.
Hos. 6. 4. simile alla rugiada, che vien la *m*. 13.3.
Sof. 3. 5. ogni *m* egli reca alla luce il suo giudicio.
Mat. 16. 3. la *m* dite, Oggi sarà tempesta.
Luc. 21.38. tutto 'l popolo la *m* veniva a lui.
 — 24.22. essendo andate la *m* al monumento.
Gio. 18.28. menaron G. nel palazzo: or era *m*.
 — 20. 1. la *m*, Maria Maddal. venne al monum.
Att. 28.23. dalla *m* fino alla sera, persuadeva loro.

MATTONE, I.

- Gen.* 11. 3. facciamo de' *m*, e cociamogli.
Eso. 1.14. adoperandogli all' argilla, ed a' *m*.
 — 5. 7. non dar più della paglia per far i *m*.
 — 18. renderete la somma de' *m*.
2Sa. 12.31. lo fece passar per fornaci da *m*.
Isa. 9. 9. i *m* sono caduti, ma edificheremo di pietre pulite.
 — 65. 3. popolo che fa profumi sopra i *m*.
Ier. 43. 9. pietre grosse, nella fornace da *m*.
Eze. 4. 1. prenditi un *m*, e disegna una città.
Nah. 3.14. rifa' la fornace da *m*.
Hab. 2.11. il *m* testimonierà d'infra 'l legname.

MATTUTINO, A. (sost. e add.).

- Eze.* 7. 7. quel *m* t'è sopraggiunto.
Hos. 13. 3. saran come nuvola *m*. 6.4.
Amo. 5. 8. che muta l'ombra della morte in *m*.
2Pie. 1.19. che la stella *m* surga ne' cuori vostri.

MATURO, A, E.

- Ioe.* 3.13. mettete la falce, la ricolta è *m*.
Efe. 4.13. alla misura dell'età *m* del corpo di C.
Apo. 14.18. concios. le uve della terra sieno *m*.

MATURARE.

- Gen.* 40.10. che i suoi grappoli maturassero l'uve.
Isa. 18. 5. che il fiore s'andrà maturando.

ME.

- 2Cro.* 18. 3. fa' conto di *m* come di te.
Ier. 5.22. non avrete voi spavento di *m*?
Hos. 13. 9. o Israel, il tuo aiuto è in *m*.
Zac. 7. 5. avete voi pur digiunato a *m*?
Mat. 20.23. non istà a *m* il darlo. *Mar.* 10.40.
Gio. 10.38. crediate che 'l P. è in *m*.
 — 14. 6. niuno viene al P., se non per *m*.
 — 20. che voi siete in *m*, ed io in voi.
 — 30. il principe del mondo non ha nulla in *m*.
Rom. 12.19. è scritto, A *m* la vendetta. *Ebr.* 10.30.
Filem. 17. accogilo come *m* stesso.

MECO.

- Deu.* 32.39. io son desso, non v'è alcun D. *m*.
Mat. 12.30. chi non è *m* è contr' a me. *Luc.* 11.23.

MEDESIMO, I, A, E.

- Num.* 9.14. *m* statuto pel forestiere, come per, ecc.
Ecc. 6. 6. non vanno essi tutti in un *m* luogo?
Mat. 26.44. la terza volta, dicendo le *m* parole.
Rom. 2. 1. ch'è tu, che giudichi, facci le *m* cose.
1Cor. 10.17. v'è un *m* pane: siam un *m* corpo.
 — 12. 4. vi son diversità di doni: ma un *m* Sp.
 — 5. diversità di ministeri: ma un *m* Sp.
 — 6. diversità d'operazioni: ma un *m* Id.
 — 11. tutte qste cose opera quell' uno, e *m* Sp.
Ebr. 10.11. offerendo spese volte i *m* sacrificii.

MEDIANTE.

- Rom.* 3.25. per purgamento col s. sang., *m* la fede.

MEDIATORE.

- Gal.* 3.19. essendo pubblicata per mano d'un *M*.
 — 20. or il *M* non è d'uno: ma Id. è uno.
1Tim. 2. 5. un sol *M* di D., e degli uomini, C.
Ebr. 8. 6. quanto egli è *M* d'un patto migliore.
 — 9.15. egli è *M* del nuovo Testamento.
 — 12.24. ed a G., *M* del nuovo Patto.

MEDICAMENTO, I.

- Ier.* 30.13. tu non hai alcuni *m* per risaldarla.
 — 46.11. indarno hai usati *m* assai.
Eze. 47.12. e le lor frondi saranno per *m*.

MEDICARE, TO.

- 2Re.* 8.29. Ioram se ne ritornò per farsi *m* in Izreel.
Eze. 34. 4. voi non avete *m* le malate.
Hos. 7. 1. mentre io ho *m* Israel.

MEDICINA.

- Pro.* 3. 8. ciò sarà una *m* al tuo bellico.
 — 12.18. la lingua de' savi è *m*.
 — 17.22. il cuore allegro giova, come una *m*.

MEDICO, I.

- Gen.* 50. 2. i *m* imbalsamarono Israel.
2Cro. 16.12. Asa, nella sua infermità, ricercò i *m*.
Iob. 13. 4. siate *m* da nulla tutti quanti.
Ier. 8.22. non v'è egli alcun *m* in Galaad?
Mat. 9.12. coloro che stanno bene non hanno bisogno di *m*. *Mar.* 2.17. *Luc.* 5.31.

- Mar.* 5.36. avea sofferte molte cose da molti *m*.
Luc. 4.23. *m*, cura te stesso.
 — 8.48. avea spesa ne' *m* tutta la sua sostanza.
Col. 4.18. il diletto Luca, il *m*, e Dema, vi salutano.

MEDITARE, TO.

- Ios.* 1. 8. anzi *medita* in esso giorno, e notte.
Sal. 1. 2. e *medita* in essa, giorno, e notte.
 — 68. 6. quando io *medito* di te nella notte.
 — 77. 6. io *medito* nel mio cuore di notte.
 — 123. e *medito* tutti i tuoi fatti. 143.5.
 — 119.28. il tuo servitore ha *m* ne' tuoi statuti.
 — 48. *mediterò* ne' tuoi statuti.
 — 148. le vigilie della notte, per *m* t. parola.
Pro. 15.28. il giusto *medita* ciò c' ha da rispondere.
Isa. 33.18. il tuo cuore *mediterà* lo spavento.
1Tim. 4.15. *medita* queste cose.

MEDITAZIONE.

- Sal.* 5. 1. o S., intendi la mia *m*.
 — 19.14. sia grata la *m* del cuor mio.
 — 119.97. la tua Legge è la mia *m* di tutti i giorni.
 — 99. le tue testimonianze sono la mia *m*.

MEGLIO.

- Gen.* 45.18. vi darò il *m* del paese d' Egitto.
 — 47. 6. fa' abitar tuo padre, nel *m* del paese.
Eso. 22. 5. soddisfaccia col *m* del suo campo.
Num. 18.30. qdo avrete offerto il *m* di quelle cose.
1Sa. 15. 9. Saul risparmiò il *m* delle pecore.
 — 21. il *m* dello interdetto, per sacrificio al S.
 — 22. ubbidire val *m* che sacrificio.
Sal. 118. 8. *m* è sperar nel S. 9.
Pro. 12. 9. *m*, che colui che fa il borioso.
Ecc. 4. 6. *m* è una menata con riposo.
 — 5. 5. *m* è che tu non voti.
 — 6. 9. *m* è il veder con gli occhi.
Hos. 2. 7. allora io stava *m* ch' al presente.
Mat. 26.24. *m* sarebbe stato per lui non esser nato.
Luc. 5.39. il vecchio val *m*.
1Cor. 7.38. chi non la marita fa *m*.
 — 9.15. *m* è per me morire, che non ch' alcun renda vano il mio vanto.
2Pie. 2.21. *m* era per lor non aver conos. la via.
 Vedi VALERE con meglio.

MELAGRANA, E.

- Eso.* 28.34. un sonaglio d'oro, poi una *m*.
Num. 13.24. portarono delle *m*, e de' fichi.
 — 20. 5. non è luogo di vigne, nè di *m*.
1Re. 7.18. fece due ordini di *m* d'intorno.
2Cro. 4.18. le 400 *m* per le due reti.
Can. 4. 8. la tua tempia pare un pezzo di *m*. 6.7.
Ier. 52.22. sopra 'l capitello una rete, e delle *m*.

MELAGRANO, I.

- 1Sa.* 14. 2. Saul se ne stava sotto un *m*.
Can. 4.13. le tue piante sono un giardino di *m*.
 — 6.11. per veder se i *m* mettevano le lor bocce.
 — 8. 2. ti darei bere del mosto del mio *m*.

MELE.

- Gen.* 43.11. portate un presente, un poco di *m*.
Eso. 3.17. paese stillante latte, e *m*. *Num.* 14.8.
Lev. 2.11. non dovete far ardere alc. *m*, in offerta.
Deu. 32.13. gli ha dato a suggere il *m* dalla rupe.
Giu. 14. 8. dentro della carogna del leon v'era *m*.
 — 18. che cosa è più dolce che 'l *m*?
1Sa. 14.25. dove era del *m* in su la campagna.
 — 26. ecco del *m* che colava.
 — 27. Ion. ne intinse la cima in un favo di *m*.

- 1Sa.* 14.29. perchè ho assaggiato un poco di qsto *m*.
2Sa. 17.39. portaron a David *m*, e butiro, e pecore.
Sal. 19.10. i giudicii del S. son più dolci che *m*.
 — 81.16. e dalla roccia io t' avrei satollato di *m*.
 — 119.103. son più dolci, che *m* alla mia bocca.
Pro. 5. 3. le labbra stillano favi di *m*.
 — 16.24. i detti soavi sono un favo di *m*.
 — 24.18. mangia del *m*, perchè egli è buono.
 — 25.16. se tu trovi del *m*, mangiano.
 — 27. il mangiar troppo *m* non è bene.
 — 27. 7. la persona satolla calca il favo del *m*.
Can. 4.11. o sposa, le tue labbra stillan favi di *m*.
 — 5. 1. ho mangiato il mio favo, e 'l mio *m*.
Isa. 7.15. egli mangerà burro, e *m*. 23.
Ier. 11. 5. un paese stillante latte, e *m*. 32.22.
Eze. 27.17. frequentavano i tuoi mercati con *m*.
Mar. 1. 6. Giov. mangiava *m* salvatico. *Mat.* 23.4.
Luc. 24.42. gli diedero un pezzo d' un fiale di *m*.
Apo. 10. 9. nella tua bocca sarà dolce, come *m*. 19.

MELO.

- Can.* 2. 3. quale è il *m* fra gli alberi d' un bosco.
 — 8. 5. io t' ho svegliato sotto un *m*.

MEMBRO, A.

- Mat.* 5.29. val meglio per te ch' un de' t. *m* perisca.
Rom. 6.13. non prestate le vostre *m* al peccato.
 — 19. siccome già prestate le vostre *m* ad esser serve alla bruttura.
 — 7.23. veggio una altra legge nelle mie *m*.
 — 13. 4. in uno stesso corpo abbiam molte *m*, e tutte le non hanno una medesima operazione.
 — 5. ciascun di noi è *m* l' un dell' altro. *Efe.* 4.25.
1Cor. 6.15. i vostri corpi son *m* di C. 12.27.
 — 12.13. il corpo è un solo corpo, ed ha molte *m*. 20.
 — 14. il corpo non è un sol *m*, ma molti.
 — 32. le *m* del corpo, che paiono esser più deboli.
 — 26. se un *m* patisce, tutte le *m* compatiscono.
Efe. 4.16. la virtù ch' è nella misura di ciasc. *m*.
 — 5.30. noi siamo *m* del suo corpo.
Col. 3. 5. mortificate le vostre *m* sopra la terra.
Iac. 3. 5. così la lingua è un picciol *m*.
 — 4. 1. voluttà, che guerreggia nelle vost. *m*.

MEMORABILE, I.

- Sal.* 111. 4. egli ha rendute le sue meraviglie.

MEMORIA.

- Gen.* 40.14. abbi appo te *m* di me, quando avrai del bene.
Eso. 17.14. spegnerò la *m* d' Amalec di sotto al ciel.
Deu. 25.19. spegni la *m* d' Amalec disotto al cielo.
 — 32.26. farò venir meno la *m* di lor fra gli uom.
Esd. 6. 2. un libro, nel quale era scritto, *M*.
Neh. 2.30. non avete parte, nè *m* in Gerusalem.
Est. 9.28. la *m* di quei giorni sarebbe celebrata.
Iob. 18.17. la *m* *m* perirà d' in su la terra.
Sal. 6. 5. perchè nella morte non v' è *m* di te.
 — 8. 4. che cosa è l' uomo, che tu n' abbi *m*?
 — 9. 6. è pur perita la mia *m* d' esse?
 — 22.27. l' estremità della terra ne avran *m*.
 — 25. 7. non ridurti a *m* i peccati della mia giovinezza.
 — 30. 4. celebrate la *m* della sua santità. 97.12.
 — 34.16. per isterminar la lor *m* d' in su la terra.
 — 45.17. pubblicherò la *m* del tuo Nome.
 — 79. 8. non ridurti a *m* l' iniquità de' passati.

Sal. 102.12. la tua *m* è per ogni età. 135.18.
 — 109.15. stermini egli dalla terra la *m* d'essi.
 — 113. 6. il giusto sarà in *m* perpetua.
Pro. 10. 7. la *m* del giusto è in benedizione.
Ecc. 2.16. non vi sarà giammai più *m* del savio.
 — 9. 5. perchè la *m* de' morti è dimenticata.
Isa. 36.14. hai fatta perire ogni lor *m*.
 — 43.36. riducimi a *m*, litighiamo insieme.
Ier. 3.16. l'Arca del Patto, non ne sarà più *m*.
Hos. 7. 2. ch'io serbo la *m* della loro malvagità.
Mal. 3.16. un libro di *m* è scritto nel s. cospetto.
Mat. 26.13. si racconterà ciò in *m* di lei. *Mar.* 14.9.
Mar. 8.18. e non avete *m* alcuna?
Luc. 1.54. per aver *m* della sua misericordia.
Efe. 1.16. facendo di voi *m* nelle mie orazioni.
Fil. 1. 3. rendo grazia di tutta la *m* c'ho di voi.
3Tim. 1. 3. che non resto mai di ritenere la *m* di te.
 — 5. riducendomi a *m* la fede ch'è in te.
Apo. 16.19. la gran Babilonia venne a *m* dav. a D.

MEMORIE.

Esd. 4.15. acchè cerchi nel Libro delle *m*.
Est. 6. 1. comandò ch'esi portasse il Libro delle *m*.

MENARE, TO.

Gen. 31.26. *menandone* le mie figlie come prigioni.
Deu. 30. 7. chi è colui ch'abbia sposata una moglie, e non l'abbia ancor *m*?
 — 32.10. l'ha *m* attorno, l'ha ammaestrato.
Giù. 5.12. *mena* in cattività i tuoi prigioni.
 — 19.23. *mena* fuor quell'uomo ch'è in casa tua.
3Re 11.12. ioiada *menò* fuori l'figlio del re.
 — 15.29. *menò* il popolo in cattività in Assiria.
 — 17. 6. *menò* gl'Israeliti in cattività. 23.
 — 18.32. che vi *meni* in un paese. *Isa.* 36.17.
 — 24.15. *menò* in cattività in Babilon. ioiachin.
 — 25.21. Giuda fu *m* via dal s. paese. *1Cro.* 9.1.
1Cro. 5.26. *menarono* in cattività i Rubeniti.
2Cro. 36.10. Nebucadnesar mandò a far *m* ioiachin in Babilonia.
Sal. 68.18. hai *m* in cattività numero di prigioni.
Can. 8. 2. io te ne *menerei* in casa di mia madre.
Isa. 52. 5. chè il m. popol siastato *m* via per nulla.
Ier. 13.19. tutto Giuda è *m* in cattività.
 — 20. 4. gli *menerà* in cattività in Babilonia.
 — 29. 1. Anziani ch'erano stati *m* in cattività.
 — 52.28. il pop., che Nebucad. *menò* in cattività.
Lam. 4.22. egli non ti farà più *m* in cattività.
Ese. 39.23. la casa d'Israel era stata *m* in cattività.
 — 40. 2. mi *menò* nel paese d'Isr., in visioni di D.
Amo. 7.11. Israel sarà del tutto *m* in cattività.
Mat. 7.13. spaziosa è la via, che *mena* alla perdiz.
 — 10.18. sarete *m* davanti a' rettori.
 — 26.57. *menarono* G. a Caiafa.
Att. 23.17. *mena* questo giovane al capitano.
Efe. 4. 8. ha *m* in cattività multitud. di prigioni.
1Tim. 3. 2. acchè possiam *m* una tranquilla vita.
Apo. 13.10. se alcuno *mena* in cattività.

MENATA, E (sost.).

Eso. 9. 8. prendetevi delle *m* di faville di fornace.
Lev. 5.12. una *m* piena per la ricordanza di qlla.
 — 6.15. e levine una *m* del fior di farina.
 — 23.10. una *m* delle primizie di vostra ricolta.
Deu. 24.19. ed avrai dimenticata alc. *m* nel campo.
1Re 17.12. non ho altro che una *m* di farina.
Sal. 72.16. seminava in terra pure una *m* di frumento.
Ese. 13.19. mi profanereste voi, per delle *m* d'orzo?

MENDACE, I.

Pro. 31.28. il testimonio *m* perirà.

Gio. 8.44. il diavolo è *m*, padre della menzogna.
 — — 55. sarei *m*, simile a voi.
1 Gio. 2.23. chi è il *m*, se non colui che nega che G. è il C.?
Apo. 2. 2. e gli hai trovati *m*.
 — 21. 8. quant'è a' *m*, la parte lor sarà nel fuoco.

MENDICARE.

Sal. 109.10. e vadano i suoi figli: e *mendichino*.
Luc. 16. 3. e di *m* mi vergogno.
Gio. 9. 8. non è costui quel che *mendicava*?

MENDICO, I.

Luc. 14.13. quando fai un convito, chiama i *m*.
 — — 21. vattene per le strade e mena quà i *m*.
 — 16.20. v'era altresì un *m*, chiamato Lazaro.
 — — 22. or avvenne che l'*m* morì.

MENO.

Iob 12. 3. io non sono da *m* di voi. 13.2.
Isa. 40.17. son da lui repute *m* di nulla.
1Cor. 8. 8. non abbiain però nulla di *m*.
2Cor. 11. 5. da niente *m* de'sommi apostoli. 12.11.

MENO con venire.

Gen. 45.26. il cuor gli venne *m*.
Eso. 18.18. per certo tu verrai *m*.
Num. 27. 4. perchè verrebbe *m* il nome di nost. padre?
Deu. 28.32. gli occhi tuoi verran *m* dietro a loro.
 — 32.26. farò *v m* la memoria di loro.
Isa. 3.16. l'acque di sotto vennero *m*.
1Sa. 20.15. che la tua benignità non venga *m*.
1Re 2. 4. non ti verrà mai *m* uomo che segga sopra 'l trono d'Israel.
Iob 11.20. gli occhi degli empi verranno *m*.
 — 31.16. se ho fatto *v m* gli occhi della vedova.
Sal. 7. 9. venga *m* la malvagità de' malvagi.
 — 31.10. la mia vita si vien *m* di noia.
 — 40.13. onde il cuor mi vien *m*.
 — 84. 2. l'anima mia vien *m*.
 — 88.13. sono affitto, e vengo *m* di ruggire.
 — 90. 7. perciochè veniam *m* per la tua ira.
 — 104.35. vengam *m* i peccatori della terra.
 — 119.81. l'anima mia vien *m* dietro la t. salute.
 — — 82. i m. occhi vengon *m* dietro la t. parola.
 — — 123. i m. occhi vengon *m* dietro la t. salute.
 — 143. 7. di rispondermi, S.; lo spir. m. vien *m*.
Isa. 16. 4. colui, ch'usava storsioni, verrà *m*.
 — 19. 3. lo spirito dell'Egitto verrà *m*.
 — 57.16. l'anime verrebbero *m* per la m. presenza.
Ier. 4.31. l'anima mia vien *m* per gli ucciditori.
 — 10.24. che talora tu non mi faccia *v m*.
 — 25.10. farò *v m* fra loro la voce di gioia.
 — — 35. ogni rifugio verrà *m* a' pastori.
 — 33.17. giammai non verrà *m* a David, uomo che segga sul trono d'Israel.
 — 35.19. giammai non verrà *m* a Ionabab, uomo che stia dav. alla mia faccia.
Ese. 23.27. farò *v m* in te la tua scelleratezza.
Dan. 7.15. qt'è a me Daniel, lo spirito mi venne *m*.
 — 9.24. settanta settimane, per far *v m* i peccati.
Hos. 2.11. farò *v m* le sue letizie.
Amo. 8. 4. che fate *v m* i poveri del paese.
 — — 13. i giovani verranno *m* di sete.
Ion. 2. 8. quando l'anima mia si veniva *m* in me.
 — 4. 8. lona si veniva *m*, e richiese di morir.
Hab. 3.17. le gregge verranno *m* nelle mandre.
Mar. 8. 3. verranno *m* tra via.
Luc. 12.33. tesoro in ciel, che non vien giamm. *m*.
 — 16. 9. quando verrete *m*, vi ricevano ne' tabernacoli eterni.
 — 22.32. ho pregato chè la t. fede non venga *m*.

2 Cor. 4. 1. noi non *veniam m* dell'animo.
 Efe. 3.13. non *vegniate m* dell'animo.
 Ebr. 1.12. i tuoi anni non *verran giammai m*.
 Vedi **VENIRE**.

MENO con *venuto, i, a, e*.

Giu. 21. 3. ch'una tribù d'Israel sia *v m*.
 Iob. 7. 6. i miei giorni son *v m* senza speranza.
 Sal. 12. 1. gli uomini pii son *v m*.
 — 69. 3. gli occhi mi son *v m*, aspettando l'Id.
 — 73.26. la mia carne, ed il mio cuor eran *v m*.
 — 77. 8. è la sua benignità *v m* per sempre mai?
 Isa. 10.25. l'indignazione sarà *v m*.
 — 51.20. i tuoi figli son *v m*.
 Ier. 14. 6. asini salvatici, gli occhi loro son *v m*.
 Lam. 3.22. le sue misericordie non son *v m*.
 Mic. 7. 2. l'uomo pio è *v m* in terra.

MENSA, E.

Iob. 36.16. la tua *m* sarebbe ripiena di vivande.
 Sal. 23. 5. tu apparecchi davanti a me la *m*.
 — 69.22. sia la lor *m* un laccio teso dav. a loro.
 Pro. 9. 2. la sapienza ha apparecchiata la sua *m*.
 Isa. 65.11. voi apparecchiate la *m* al pianeta Gad.
 Eze. 41.22. quest'è la *m*, ch'è davanti al S.
 — 44.16. essi s'accosteranno alla mia *m*.
 Dan. 6.18. non si fece apparecchiare la *m*.
 Mal. 1. 7. voi dite, La *m* del S. è spregevole.
 — 12. la *m* del S. è contaminata.
 Att. 6. 2. che noi ministriamo alle *m*.
 Rom.11. 9. sia la lor *m* loro in laccio. † Sal. 69.22.
 1Cor.10.21. voi non potete partecipar la *m* del S.,
 e la *m* de' demoni.

MENTA.

Luc. 11.42. voi decimate la *m*, e la ruta. Mat.23.23.

MENTE, I.

Mat. 22.37. G. disse, Ama il S. Id. con tutta la *m*.
 Luc. 10.27.
 Mar.12.33. amarlo con tutto 'l cuore, e con tutta
 la *m*.
 Luc. 24.45. aperse lor la *m*, per intender le scritt.
 Rom. 1.28. così gli ha Id. abbandonati ad una *m*
 reprobà.
 — 7.23. che combatte contr'alla legge di mia *m*.
 — 25. colla *m*, servo alla legge di D.
 — 11.34. chi ha conosciuta la *m* del S.?
 1 Cor. 1.10. uniti insieme in una medesima *m*.
 — 2.16. or noi abbiam conosciuta la *m* di C.
 — 14.14. ma la mia *m* è infruttuosa.
 — 15. farò orazione ancora con la *m*.
 2 Cor. 3.14. le lor *m* son divenute stupide.
 — 10. 5. cattivando ogni *m* all'ubbidienza di C.
 Efe. 1.18. gli occhi della *m* vostra alluminati.
 — 4.23. d'esser rinovati per lo Sp. di vostra *m*.
 Fil. 4. 7. la pace di D. guarderà le vost. *m* in G.
 Col. 1.24. che eravate nemici con la *m*.
 1Tim. 6. 5. disputazioni d'uomini corrotti della *m*.
 2Tim. 2.26. in maniera che, tornati a sana *m*.
 — 3. 8. uomini corrotti della *m*.
 Tit. 1.15. anzi la *m* loro è contaminata.
 Ebr. 8.10. io porrò le mie leggi nella *m* loro.
 — 10.16. le scriverò nelle loro *m*.
 3 Pie. 3. 1. io desto la vostra sincera *m*.
 Apo. 17. 9. qui è la *m* c'ha sapienza.

MENTE con *porre*.

Eso. 7.23. Faraone, non pure a questo *pose m*.
 — 9.21. chi non *pose m* alla parola del S.
 Iob. 1. 8. hai tu *posto m* al mio servitor Iob? 2.3.
 — 7.17. cosa è l'uomo, che *ponghi m* ad esso?

Iob. 11.11. veggendo l'iniquità, non vi *porrebbe*
 egli *m*?
 — 30.20. mi presento, e tu non *poni m* a me.
 Sal. 48.13. *ponete m* alle bastie.
 — 130. 3. S., se tu *poni m* alle iniquità.
 Ecc. 7. 2. chi vive vi *pon m*.
 — 14. nel giorno dell'avversità *ponvi m*.
 — 8. 9. *ponendo m* a tutte le cose che si fanno.
 Isa. 42.20. vedi molte cose, ma non *poni m* a nulla.
 — 25. l'ha arso, ma egli non *v'ha posto m*.
 — 57. 1. il giusto muore, e non è alcuno che vi
ponga m.
 Ier. 12.11. non *v'*è alcuno che *ponga m* a qste cose.
 Hos. 7. 9. divorata la s. forza, e non *v'ha posto m*.
 Hag. 1. 5. *ponete m* alle vie vostre. 7.
 Mar. 4.24. *ponete m* a ciò che voi udite.
 — 6.52. non aveano *posto m* al fatto de' pani.

MENTIRE.

Gen. 21.23. giurami per lo Nome di D., se tu *menti*
 a me.
 Lev. 19.11. nessuno di voi rubi, nè *menta* al suo
 prossimo.
 Num.23.19. Id. non è un'uomo, ch'egli *menta*.
 1 Sa. 15.29. egli, ch'è la Vittoria d'Isr., non *mentirà*.
 1 Re 13.18. ma il profeta gli *mentiva*.
 2 Re 4.16. non *mentire* alla tua servente.
 Iob. 6.28. se io *mento* in vostra presenza.
 — 34. 6. *mentirei* io intorno alla mia ragione?
 Sal. 78.36. e gli *mentivano* colla lor lingua.
 — 89.33. non *mentirò* contr'alla mia verità.
 — 35. ho giurato: Se io *mento* a David.
 Pro. 14. 5. il testimonio verace non *mente*.
 Isa. 59.13. prevaricare, e *m* contr'al S.
 Hos. 4. 2. non fanno altro che *m*, ed uccidere.
 Hab. 2. 3. il S. non *mentirà*.
 Zac. 13. 4. non più d'ammanto velloso, per *m*.
 Mat. 5.11. *mentendo*, avran detto contr'a voi ogni
 mala parola.
 Att. 5. 3. perchè ha Satana pieno il cuor tuo, per
m allo Sp. Santo?
 2Cor.11.31. Id. sa ch'io non *mento*.
 Col. 3. 9. non *mentite* gli uni agli altri.
 Tit. 1. 2. la qle Id., che non può *m*, ha promessa.
 Iac. 3.14. non *mentite* contr'alla verità.
 1 Gio. 1. 6. se caminiamo nelle tenebre, noi *men-*
tiamo.

MENTITO.

Lev. 6. 2. avendo *m* als. pross. intorno a deposito.
 — 3. avendo *m* intorno a cosa perduta.
 Ios. 7.11. hanno rubato, ed anche hanno *m*.
 Isa. 57.11. chi hai tu temuto? concios. tu abbi *m*.
 Att. 5. 4. tu non hai *m* agli uomini, ma a Dio.
 Ebr. 6. 8. nelle qli è impossibile ch'Id. abbia *m*.

MENTOVARE, TO.

Sal. 87. 4. io *mentoverò* Rahab, e Babilonia.
 Isa. 48. 1. che *mentovato* l'Iddio d'Israel.
 — 49. 1. il S. ha *mentovato* il mio nome.
 Ier. 20. 9. dissi, lo non lo *mentoverò* più.
 Eze. 16.56. Sodoma non è stata *m* dalla bocca tua.
 — 25.10. acchè i figli d'Ammon non sien più *m*
 fra le nazioni.

MENTRE.

Rom. 4.10. non *m* era nella circoncisione.
 — 11. giustizia della fede, *m* era nel prepuzio.

MENZIONE.

Gen. 40.14. ti prego, fa' *m* di me a Faraone.
 Iob. 28.18. non si fa *m* di coralli, nè di perle.

Rom. 1. 9. ch'io non resto mai di far *m* di voi.
— 15.20. non dove fosse già stata fatta *m* di C.
1 Tes. 1. 2. facendo di voi *m* nelle nostre orazioni.

MENZOGNA.

Eso. 5. 9. non attendano a parole di *m*.
1 Re 22.23. il S. ha messo uno spirito di *m* nella bocca di questi tuoi profeti. *2 Cro.* 18.21.

Iob 13. 4. siete rappezzatori di *m*.
Sal. 4. 2. infino a quando andrete dietro a *m*?
— 5. 6. farai perire quelli che parlano con *m*.
— 12. 2. ciascuno parla con *m* col suo prossimo.
— 31. 6. odio qlli ch' attendono alle vanità di *m*.
— 40. 4. nè a quelli che si rivolgono dietro a *m*.
— 41. 6. se viene a vedermi, parla con *m*.
— 52. 3. hai amato la *m*, più che 'l parlar diritt.
— 58. 3. questi parlatori di *m* son stati sviati.
— 59.12. tengono ragionamenti di *m*.
— 62. 4. prendono piacere in *m*.
— — 9. i nobili non son altro che *m*.
— 119.29. rimovi da me la via della *m*.
— — 128. odio ogni sentier di *m*.
— — 163. io odio, ed abborrino la *m*.
— 144. 8. la cui bocca parla *m*. 11.

Pro. 29.12. principe, ch'attende a parole di *m*.
Isa. 28.15. abbiam posta la *m* per nostro ricetto.
Ier. 3.10. s'è convertita a me con *m*: dice il S.
— 5.31. i profeti han profetizzato con *m*.
— 9. 5. ammaestrata la lor lingua a parlar *m*.
— 13.25. ti sei confidata in *m*.
— 14.14. vi profetizzano visioni di *m*. 27.14.
— 28.15. hai fatto confidar questo popolo in *m*.
— 29.31. Semaia v'ha fatti confidar in *m*.

Eze. 22.28. i profeti hanno loro indovinata *m*.
Dan. 11.27. in una medesima tavola parleran con *m*.
Hos. 10.13. avete mangiato il frutto di *m*.
— 12. 1. Efraim m'ha intorno di *m*.
— — 2. tuttodi moltiplica *m*, e rapina.

Ion. 2. 9. quelli ch'osservano le vanità di *m*.
Hab. 2.18. che giova la statua, e 'l dottor di *m*?
Sof. 3.13. il rimanente d'Israel non proferirà *m*.
Zac. 10. 2. concios. gl' idoli abbian detta *m*.
— 13. 3. abbi proferito *m* nel Nome del S.

Gio. 8.44. quando proferisce la *m*, parla del suo proprio: perchè egli è mendace, e 'l padre della *m*.

Rom. 1.25. han mutata la verità di D. in *m*.
— 3. 7. se la verità di D. per la mia *m* è so-
prabbandata.

Efe. 4.25. deposta la *m*, parlate in verità.
2 Tes. 2. 9. l' avvenimento sarà con miracoli di *m*.
— — 11. affin che credano alla *m*.

1 Gio. 8.21. perchè niuna *m* è dalla verità.
Apo. 14. 5. nella bocca loro non è stata trovata *m*.

MENZOGNE.

Sal. 101. 7. chi parla *m*, non sarà stabilito.
Pro. 6.19. il falso testimonio, che sbocca *m*.
— 19. 5. chi sbocca *m* non iscamperà.
— — 9. chi sbocca *m* perirà.
Isa. 16. 6. sue *m* non saran cosa ferma. *Ier.* 48.30.
Hos. 7.13. essi m' hanno parlato con *m*.
Amo. 2. 4. le lor *m*, dietro alle quali andarono.

MERCATANTARE, o MERCATARE, TO.

Isa. 47.15. co' quali hai *m* fin dalla tua fanciullez.
Eze. 27. 3. che mercatanta co' popoli in molte isole.
Iac. 4.13. ivi mercateremo, e guadagneremo.

MERCATANTE, I.

Gen. 23.16. 400 sicli d'argento, correnti fra' *m*.

Isa. 23. 2. i *m* di Sidon, ti riempievano.

— — 8. Tiro, i cui *m* erano principi.

Eze. 17. 4. gli pose in una città di *m*.

— 27.36. i *m* fra i popoli han zuffolato sopra te.

Nah. 3.16. tu hai moltiplicati i tuoi *m*.

Mat. 13.45. *m*, il qual va cercando di belle perle.

Att. 16.14. donna, chiamata Lidia, *m* di porpora.

Apo. 18. 3. i *m* della terra sono arricchiti.

— — 11. i *m* della terra piagneranno.

— — 23. i tuoi *m* erano i principi della terra.

MERCATANZIA, E.

Eze. 26.12. ruberanno le tue *m*.

— 27.34. la tua *m*, e tutto 'l tuo popolo son ca-
duti in mezzo di te.

— 28.18. nella dislealtà della tua *m*.

Nah. 3. 4. fa *m* delle genti per le sue fornicaZIONI.

Mat. 22. 5. chi alla s. possessione, chi alla sua *m*.

2 Pie. 2. 3. faranno *m* di voi con parole finte.

MERCATO, I.

Isa. 23. 3. Tiro era il *m* delle nazioni.

Eze. 27.13. frequentavan i tuoi *m* con anime umane.

Gio. 2.16. non fate della casa del P. mio, casa di *m*.

MERCE, I.

Apo. 18.11. niuno compererà più delle lor *m*.

MERCÈ.

Deu. 28.50. gente la qual non avrà *m* del fanciullo.

Sal. 67. 1. Id. abbia *m* di noi, e ci benedica.

Isa. 27.11. colui che l'ha formato non ne avrà *m*.

— 30.18. e però il S. indugerà ad aver *m* di voi.

Rom. 9.15. avrò *m* di chi avrò *m*. *Eso.* 33.19.

MERCEDE.

Num. 18.31. quelle cose son vostra *m*.

Sal. 19.11. v'è gran *m* in osservarli.

— 37.37. v'è *m* per l'uomo di pace.

Isa. 40.10. ecco, la sua *m* è con lui. 62.11.

Mal. 3. 5. fraudano il mercenario della sua *m*.

MERCENARIO, I.

Eso. 12.45. l'avveniticcio, e 'l *m*, non ne mangiano.

Lev. 19.13. il pagamento del *m* non dimori appo
di te.

— 25.50. stia con lui come a giornate di *m*.

Deu. 15.18. il doppio dell'allogagione d'un *m*.

— 24.14. non fraudare il *m* povero.

Iob 7. 2. come il *m* aspetta il premio di sua opera.

— 14. 6. fornisca la sua giornata, come un *m*.

Mal. 3. 5. qlli che fraudano il *m* della s. mercede.

Luc. 15.19. fammi come uno de' tuoi *m*.

Gio. 10.13. il *m* se ne fugge, perchè egli è *m*.

MERETRICE, I.

Gen. 34.31. fatto di nostra sorella come d'una *m*.

— 38.15. Giuda stimò lei essere una *m*.

— — 21. dov'è la *m* ch'era in qsta forza di via?

— — qui non è stata alcuna *m*.

Lev. 21. 7. non prendano donna *m*. 14.

Deu. 23. 2. niuno nato di *m* entri nella raunanza.

— — 17. non siavi alc. *m* d'infra le figlie d'Isr.

— — 18. non recar il guadagno della *m*.

Ios. 2. 1. in casa d'una *m*, il cui nome era Rahab.

— 6.25. Iosue salvò la vita a Rahab *m*.

Giu. 11. 1. Iefte era figlio d'una *m*.

— 16. 1. Samson vide quivi una *m*.

1 Re 3.16. due donne *m* vennero al re.

Pro. 6.26. per una donna *m*, si viene fino ad un
pezzo di pane.

— 7.10. una donna, in assetto da *m*.

Pro. 23.27. perciocchè la *m* è una fossa profonda.

— 29. 3. il compagno delle *m* dissipa i suoi beni.

Isa. 1.21. come è la città fedele divenuta *m*?

— 23.15. Tiro avrà in bocca come una canzone di *m*.

Ier. 3. 3. hai avuta una fronte di *m*.

— 5. 7. sono adunati a schiere in casa della *m*.

Hos. 1. 2. prenditi per moglie una *m*.

Ioel 3. 3. hanno dato un fanciullo per una *m*.

Nah. 3. 4. delle fornicazioni della graziosa *m*.

Mat. 21.21. le *m* vanno innanzi a voi nel regno di D.

— 32. le *m* gli hanno creduto.

Luc. 15.30. c'ha mangiati i tuoi beni con le *m*.

1 Cor. 6.15. e faronne membra d'una *m*?

— 16. chi si congiugne con una *m* è uno stesso corpo con essa.

Ebr. 11.31. per fede, Raab, la *m*, non peri.

Iac. 2.25. fu Raab la *m*, giustificata per l'opere?

Apo. 17. 1. ti mostrerò la condannazion della *m*.

— 16. son quelli ch' odieranno la *m*.

— 19. 2. ch' abbia fatto giudizio della gran *m*.

MERIDIONALE.

Sal. 126. 4. come correnti rivi in terra *M*.

Zac. 7. 7. era parimente abitata la parte *M*.

MERIGGIO.

Gen. 43.16. questi uomini mangeran meco a *m*

2Sa. 4. 5. era a giacere, riposandosi di *m*.

MERITATO, A.

2Sa. 12. 5. colui c' ha fatto questo ha *m* la morte.

1 Re 2.26. perchè tu hai *m* la morte.

MESCERE.

Apo. 18. 6. nella coppa *mescetele* il doppio.

MESCOLARE, TO.

Esd. 9. 2. la santa progenie s' è *m* co' popoli.

Sal. 106.35. anzi si *mescolarono* fra le genti.

Pro. 14.10. alc. strano non è *m* nella s. allegrezza.

Dan. 2.41. ch'è abbi veduto il ferro *m* con l'argilla.

Luc. 13. 1. de' Galilei il cui sangue Pilato avea *m*.

1 Cor. 5. 9. che non vi *mescolate* co' fornicatori.

— 11. co' qli v'ho scritto che non vi *mescolate*.

2 Tes. 3.14. notate un tal, e non vi *mescolate* con lui.

MESE.

Gen. 29.14. Iacob dimorò con lui un *m* intiero.

Eso. 12. 2. questo *m* vi sarà il principio de' mesi.

— 13. 4. uscite fuori nel *m* d'Abib. *Deu.* 16.1.

— 23.15. festa degli Azzimi, nel *m* d'Abib. 34.18.

Lev. 16.29. nel settimo *m*, affliggete l' anime vost.

Num. 3.15. ogni maschio dall'età d'un *m* in su.

— 11.20. ne mangerete fino ad un *m* intiero.

Deu. 21.13. pianga suo padre, e sua madre un *m*.

1 Re 4. 7. ciascun commessario un *m* dell'anno.

— 12.33. del qual *m* era stato l' inventore.

1 Cro. 27. 1. ciascuno entrava ed usciva di *m* in *m*.

Esd. 3. 6. dal 1° giorno del 7° *m*, cominciarono ad offerire.

Neh. 8.14. nella festa solenne, al settimo *m*.

Est. 9.31. che celebrassero il 14° del *m* d'Adar.

Ier. 2.24. la troveran nel suo *m*.

Hos. 5. 7. li divorerà un *m*, con le lor possessioni.

Zac. 1. 7. undecimo *m*, che è il *m* di Sebat.

— 7. 3. piagnerò io nel quinto *m*?

— 5. avete pianto, nel quinto, e nel sett. *m*.

MESI.

Eso. 2. 2. lo tenne nascoso lo spazio di tre *m*.

— 12. 2. questo mese vi sarà il principio de' *m*.

Giu. 11.39. al termine di due *m* ella ritornò.

1 Sa. 6. 1. essendo l'Arca del S. stata sette *m* nel territorio de' Filistei.

2 Sa. 24.13. o che tu fugga per tre *m*.

Est. 3.12. ciò ch' era ordinato intorno alle femmine, cioè, di 12 *m*.

Iob. 3. 6. non sia annoverata fra i *m*.

— 7. 3. dati per eredità de' *m* molesti.

— 14. 5. il numero de' suoi *m* è appo te.

— 39. 5. i *m* del termine del lor portato.

Eze. 39.13. seppelliranno per sette *m*. 14.

Dan. 4.29. in capo di 12 *m* Nebucad. passeggiava.

Luc. 1.24. Elisabet si tenne nascosa cinque *m*.

Gio. 4.35. vi sono quattro *m* infino alla mietitura.

Gal. 4.10. osservate giorni, e *m*, e stagioni.

Apo. 9. 5. fu loro dato di tormentargli 5 *m*.

— 10. danneggiar gli uom. lo spazio di 5 *m*.

— 11. 2. calcheranno la santa città 42 *m*.

— 13. 5. alla bestia fu data podestà di durar 42 *m*.

MESSAGGIO.

1 Re 14. 6. son mandato per portarti un duro *m*.

MESSIA.

Dan. 9.25. che Gerus. sia riedificata, infino al *M*.

— 26. essendo sterminato il *M*.

Gio. 1.41. noi abbiam trovato il *M*.

— 4.25. io so che 'l *M*, il qle è C., ha da venire.

MESSO, I (sost.).

Gen. 32. 3. Iacob mandò de' *m* ad Esau.

Ios. 6.17. perchè ella nascose i *m* i qli mandammo.

2Sa. 3.12. Abner mandò de' *m* a David.

— 11. 8. gli fu portato un *m* di vivande del re.

2 Re 19.23. hai, per li tuoi *m*, schermito il S.

2 Cro. 36.16. si beffavano de' *m* di D.

Neh. 8.12. se n' andò per mandar *m* di vivande.

Est. 9.19. mandar *m* di vivande gli uni a, ec. 22.

Iob 32.23. se v'è appresso di lui alcun *m*.

Pro. 13.17. il *m* malvagio caderà in male.

— 16.14. l'ira del re son *m* di morte.

— 25.13. il *m* fedele è come il fresco della neve.

— 26. 6. a chi manda a far de' *m* per uno stolto.

Isa. 18. 2. che manda *m* in vasselli di giunchi.

— — andate, *m* leggieri.

— 33. 7. i *m* della pace han pianto amaramente.

— 41.37. a Gerusalem. un *m* di buone novelle.

— 42.19. chi è sordo, come il *m* c' ho mandato?

Ier. 49.14. un *m* è stato mandato fra le genti.

— 51.31. un *m* incontro' all'altro *m*, per rapportar.

Nah. 2.13. la voce de' tuoi *m* non sarà più udita.

Hag. 1.13. Haggeo, *m* del S., disse al popolo.

Luc. 7.27. io mando il mio *m* dav. alla t. faccia.

— 9.52. mandò davanti a sè de' *m*.

Gio. 13.16. il *m* non è maggior di colui che l' ha mandato.

MESTIERE.

Gen. 46.33. quale è il vostro *m*?

MESTO, I, A.

Neh. 2. 3. come non sarebbe la mia faccia *m*?

Mat. 6.16. qdo digiunerete, non siate *m* d'aspetto.

— 16. 3. perchè il cielo tutto *m* rosseggiava.

Luc. 24.17. e perchè siete *m*?

MESTRUATO, A.

Isa. 30.22. le gitterai via come un panno *m*.

Lam. 1.17. Gerusalemme è come una donna *m*.

Eze. 18. 6. non si sarà accostato a donna *m*.

— 36.17. come la lordura della donna *m*.

MESTRUO, I.

- Lev. 12. 2. al tempo che è separata per li suoi m.
— 15.33. intorno a donna c'ha l'infermità de' m.

METÀ

- Gen. 15.10. pose ciascuna m dirimpetto all'altra.
Eso. 24. 6. Moisé sparse la m del sang. sop. l'altar.
— 38.26. un didramma, ch'è la m d'un scio.
Lev. 6.20. la m la mattina, l'altra m la sera.
Ios. 8.33. l'una m dirimp. al monte di Gherizim.
1 Re 3.25. datene la m all'una, e la m all'altra.
— 10. 7. non me n'era stata rapportata la m.
2 Cro. 9.6.
— 13. 8. avvegnachè mi dessi la m di tua casa.
Est. 5. 3. fino alla m del regno, ti sarà data.
Dan. 7.25. più tempi, e la m d'un tempo. 12.7.
— 9.27. nella m della settimana farà cessare.
Zac. 14. 4. il monte degli Ulivi sarà fesso per la m.
— — la m del monte si ritirerà al Settentr.
— 8. la m trarrà verso 'l mare Orientale.
Mar. 6.23. fino alla m del mio regno.
Luc. 19. 8. dono la m di tutti i miei beni a' poveri.

METTERE.

- Gen. 3.15. metterò inimicizia fra te, e la donna.
— 24. 2. metti la tua mano sotto la mia coscia.
— 44.11. ciascuno mise giù il suo sacco, e lo asperse.
— 46. 4. Iosef metterà la sua man sugli occhi.
— 29. Iosef fece m i cavalli al suo carro.
Eso. 4. 6. ed egli si mise la mano in seno.
Num. 6.27. mettano il mio Nome sop. i figli d'Isr.
— 23. 5. il S. mise la parola in bocca a Balaam.
— 27.20. e metti della tua maestà sopra lui.
Deu. 11.26. metto oggi davanti a voi benedizione, e maledizione.
1 Sa. 21.12. David si mise queste parole nel cuore.
Esd. 10. 4. metti la mano all'opera.
Neh. 2.12. ciò ch'Id. mi metteva in cuor di fare a Gerusalemme.
— 7. 5. Id. mi mise in cuore d'adunare gli uomini notabili.
Est. 2.21. cercavan di m la mano addosso al re Assuero.
Job 16. 4. potrei m parole contr' a voi.
— 33. 5. mettiti in ordine contr' a me.
Sal. 9.20. S., metti spavento in loro.
— 12. 5. metterò in salvo qlli contr' a cui, ecc.
— 26. 2. metti al cimento le mie reni.
— 78.19. potrebbe Id. mci tavola nel deserto?
— 89.25. metterò la sua mano sopra il mare.
— 139. 5. tu mi metti la mano addosso.
Pro. 25.17. metti di rado il piè in casa di t. pross.
Can. 5. 4. l'amico mio mise la mano per lo buco.
Isa. 27. 4. metterà in battaglia contr' a me vepri.
— 41. 2. chi mette davanti a sè le genti?
— 47. 7. che non ti mettesti qste cose in cuore.
— 63.11. metteva il suo Sp. s. in mezzo di loro.
Ier. 31.33. metterò la mia Legge nel lor interiore.
— 32.29. i Caldei metteran il fuoco a qsta città.
— 40. metterò il mio timor nel cuor loro.
Lam. 3.29. metterà la sua bocca nella polvere.
Ese. 11.19. metterò un nuovo spirito dentro di lor.
— 13. 4. metti fuori di giorno i tuoi arnesi.
— 20.37. vi metterò ne' legami del patto.
— 36.26. metterò uno spir. nuovo dentro di voi.
— 27. metterò il mio Spirito dentro di voi.
Ilos. 11. 8. o Israel, come ti metterò in man de' tuoi nemici?
Abd. 14. non m in man de' nemici quelli d'esso che scampano.

- Mic. 1.13. metti i corsieri al carro.
— 7.19. metterà le nostre iniquità sotto i piedi.
Zac. 13. 9. metterò quella terza nel fuoco, come si mette l'argento.
Mal. 2. 2. pchè non vi mettete questo in cuore.
Mat. 5.15. non si mette la lamp. sotto 'l moggio.
— 9.18. metti la mano sopra lei, ed ella vivrà.
— 10.34. ch'io sia venuto a m pace in terra.
— 20.19. lo metteran in man de' Gentili. Mar. 10.33.
— 24.51. metterà la sua parte con gl' ipocriti.
— 27. 2. lo misero nelle man di Pilato. Mar. 15.1.
Mar. 16.18. metteranno le mani sopra gl' infermi.
Luc. 21.14. mettelevi in cuor di non premeditare.
— 23.26. presero Simone, e gli misero addosso la croce.
Gio. 10.15. metto la vita m. per le mie pecore. 11.
— 13.37. metterò la vita mia per te.
— 15.13. di m la vita sua per li suoi amici.
— 20.25. se non metto la mano nel suo costato.

METTERE ad effetto, o in opera.

- Lev. 18. 4. mettele in o le mie leggi.
— — 5. chi le metterà in o, vivrà. Ese. 20.11.
— 26.14. se non mettele in o qsti comandamenti.
Deu. 5.31. le leggi ch'essi debbon m in o.
— 15. 5. osservar di m in o tutti qsti comandam.
— 26.16. mettile in o, con tutto 'l cuor tuo.
— 27.10. metti in o i suoi comandamenti.
1 Re 8.20. il S. ha messa ad e la parola ch'avea detta.
1 Cro. 28. 7. perseveri in m in o i miei comandam.
Neh. 9. 8. tu hai messo ad e le tue parole.
— — 29. per le quali chi le metterà ad e vivrà.
Sal. 119.112. inchinato il m. cuor a m in o i statuti.
Ier. 41. 5. acchè metta ad e il giuramento.
— 29.10. metterò ad e inv. voi la m. buona parola.
— 33.14. ecco, i giorni ch'io metterò ad e la buona parola.
— 44.25. voi avete messi ad e i vostri voti.
— 51.29. i pensieri del S. saranno messi ad e contr' a Babilonia.
Ese. 12.25. se pronunzio alc. parola la metterò ad e.
— 20.11. l'uomo che le metterà ad e, vivrà.
— 33.31. ma non le mette ad e.
— 36.27. metterete ad e le mie leggi.
Dan. 9.12. D. ha messe ad e le s. parole contr' a noi.
Mat. 5.19. colui che gli metterà ad e sarà grande.
— 7.24. assomiglio chiunque ode queste parole, e le mette ad e. Luc. 6.47.
Luc. 8.21. i miei fratelli sono quelli ch'odono la parola, e la mettono ad e.
Gio. 7.19. niuno di voi mette ad e la legge.
Rom. 2.13. color che mettono ad e la legge saran giustificati.
Iac. 1.20. non mette in o la giustizia di D.

MESSO, I, A, E.

- Gen. 9.13. io ho m il mio Arco nella nuvola.
— 49.26. m da parte d'infra i s. frat. Deu. 33.16.
Eso. 11. 7. che 'l S. avrà m separazione fra gli Egizi, e gl' Israeliti.
Num. 22.38. dirò ciò che 'l S. m'avrà m in bocca.
Giu. 12. 3. ho m la m. vita nella palma di m. mano.
1 Re 20.42. hai lasciato l'uom ch'avea m all'interd.
Esd. 7.27. bened. sia il S., il ql ha m nel cuor, ecc.
Job 38.36. chi ha m la sapienza nell' uomo?
Sal. 62. 9. se fosser m in bilance.
Can. 2.13. il fico ha m i suoi ficucci.
Isa. 10.18. 'come quando il banderaro è m in rotta.
— 42. 1. ecco 'l mio Servitore; ho m il mio Spirito sopra lui.

Dan. 5.28. Peres: il tuo regno è *m* in pezzi.
Mat. 4.12. che Giovanni era stato *m* in prigione.
Att. 1. 7. le stagioni, che l'P. ha *m* in s. podestà.
 — 5. 4. perchè t'hai *m* in cuor questa cosa?
Rom. 4. 4. premio non è *m* in conto per grazia.
Giuda 6. ed ha *m* in guardia sotto caligine.

MEZZO, A.

Eso. 30.13. darà un *m* siclo, a siclo del Santuario.
2Sa. 10. 4. Hanun fece lor radere *m* la barba.
Apo. 8. 1. si fece silenzio lo spazio d' una *m* ora.

MEZZA-NOTTE.

Eso. 11. 4. in su la *m* io uscirò fuori, e passerò.
 — 12.29. alla *m* il S. percosse i primogeniti.
Sal. 119.62. io mi levo a *m*, per celebrarti.
Mat. 25. 6. in su la *m* si fece un grido, Ecco lo sposo viene.
Mar. 13.35. qdo il padron verrà: la sera, od alla *m*.
Luc. 11. 5. un' amico, il quale vada a lui alla *m*.
Att. 16.25. in su la *m*, Paolo, e Sila facendo oraz.
 — 20. 7. Paolo distese il ragionamento sino a *m*.
 Vedi NOTTE.

MEZZO.

Gen. 3. 3. il frutto dell'albero, ch'è in *m* del giard.
Eso. 17. 7. il S. è egli in *m* di noi, o no?
 — 34. 9. venga ora il S. nel *m* di noi.
Num. 14.14. che tu, S., sei nel *m* di questo popolo.
 — 43. il S., non sia nel *m* di voi. *Deu.* 1.42.
 — 35.34. sono il S. ch' abito per *m* i figli d' Isr.
Deu. 31.17. perchè l' S. non è nel *m* di me.
Ios. 3.10. conoscerete che l' Id. vivente è in *m* di voi.
 — 17. si fermarono in *m* al Giordano.
 — 4. 8. e tolsero 12 pietre di *m* al Giordano.
1Re 6.27. mise i cherubini nel *m* della Casa.
2Re 6.20. videro ch'erano in *m* di Samaria.
Sal. 40. 8. la tua Legge è nel *m* delle *m*. interiora.
 — 46. 5. Id. è nel *m* di lei, ella non sarà smossa.
 — 55.23. non compieranno a *m* i giorni loro.
 — 102.24. non farmi trapassar al *m* de' miei di.
 — 110. 2. signoreggia in *m* de' tuoi nemici.
Isa. 4. 4. nettato il sangue di Gerus. del *m* d'essa.
 — 41.18. delle fonti in *m* delle campagne.
Ier. 34.18. passando in *m* delle parti del vitello.
Eze. 10.10. come una ruota in *m* d' una altra ruota.
 — 43. 9. abiterò in *m* di loro in perpetuo.
Ioel 2.37. conoscerete ch' io sono in *m* d' Israel.
Sof. 3. 5. il S. giusto è nel *m* di lei.
Hag. 3. 5. il mio Sp. dimorerà in *m* di voi.
Zac. 2. 5. e sarò per gloria in *m* di lei.
 — 10. abiterò in *m* di te: dice il S.
Mat. 18. 2. G. pose il fanciullo nel *m* di loro.
 — 20. quivi sono io nel *m* di loro.
Luc. 2.46. lo trovarono, sedendo in *m* de' dottori.
 — 4.30. passò per *m* loro, e se n'andò.
 — 22.27. io son in *m* di voi come col. che serve.
Efe. 2.14. avendo disfatta la parete di *m*.
Fil. 2.15. in *m* della perversa, e storta generaz.
Apo. 1.13. in *m* di que' sette candelieri. 2.1.
 — 4. 6. e quivi in *m* v'erano 4 animali.
 — 5. 6. io vidi in *m* del trono, un Agnello.
 — 7.17. l' Agnello ch' è in *m* del trono, gli pasturerà.
 — 22. 2. in *m* del fiume v'era l' albero di vita.

MEZZODÌ.

Gen. 13. 1. Abram salì d'Egitto, traendo verso l' *M*.
Num. 2.10. sia la bandiera di Ruben verso l' *M*.
 — 3.29. di Chehat dovean accamparsi verso l' *M*.
Deu. 28.29. ed andrai a tastone nel *m*.

1Re 18.26. il nome di Baal, dalla mattina infn a *m*.
2Re 4.20. essendo dimorato sopra le ginocchia d' essa fino a *m*, morì.
Iob 5.14. in pien *m* van a tentone come di notte.
 — 11.17. si leverà un tempo più chiaro che l' *m*.
Sal. 37. 6. produrrà fuor la t. dirittura, come il *m*.
 — 55.17. la sera, la mattina, ed in sul *m*, orerò.
Isa. 58.10. la tua oscurità sarà come il *m*.
 — 59.10. noi ci siamo intoppiati nel *m*.
Dan. 8. 9. piccol corno divenne grande verso l' *M*.
 — 11. 5. il re del *M*. 9.11,14,23,40.
Amo. 8. 9. farò tramontare il sole nel *m*.
Mat. 12.42. la reina del *M* risusciterà nel giudicio.

MICA, E.

Mat. 15.27. i cagnuoli mangin delle *m* che caggion.
Luc. 16.21. Lazaro desiderava saziarsi delle *m*.

MICIDIALE, I.

Num. 35.19. colui c' ha la ragione di vendicare il sangue, faccia morire quel *m*.
2Re 6.32. il figlio di quel *m* ha mandato per tormi la testa.
Iob 24.14. il *m* si leva allo sciarir del dì.
Isa. 1.21. ma ora son tutti *m*.
Mat. 23. 7. e quel re distrusse que' *m*.
Gio. 8.44. egli fu *m* dal principio.
Att. 3.14. chiedeste che vi fosse donato un *m*.
 — 28. 4. quest' uomo del tutto è *m*.
1Tim. 1. 9. la legge è posta agli profani, a' *m*.
1Pie. 4.15. niun di voi patisca come *m*, o ladro.
1Gio. 3.15. chiunque odia il suo fratello è *m*.
Apo. 21. 8. la parte de' *m* sarà nello stagno di fuoco.
 — 22.15. fuori i cani, ed i maliosi, ed i *m*.

MICIDIO, o OMICIDIO, I.

Eso. 22. 2. se l' ladro colto di notte è percosso, e muore, non v' è o.
2Cro. 19.10. per giudicar fra o ed o.
 — 24.25. l' o de' figli del Sacerdote Ioiada.
Isa. 33.15. che tura gli orecchi, per non udire o.
Mat. 15.19. dal cuore procedano o. *Mar.* 7.21.
Mar. 15. 7. avean fatto *m* nella sedizione. *Luc.* 23.19.
Rom. 1.29. pieni d' invidia, di *m*, di contesa.
Gal. 5.21. l' opere della carne son invidie, *m*.
Apo. 9.21. non si ravvidero de' lor *m*.

MIDOLLA, E.

Iob 21.24. le sue ossa sono abbeverate di *m*.
Sal. 63. 5. l' anima mia è saziata come di *m*.
Isa. 26. 6. convito di vivande grasse, piene di *m*.
 — 58.11. empietà di *m* le tue ossa.
Ebr. 4.12. giugne fino alla divisione delle *m*.

MIETERE, TO.

Eso. 34.21. riposati eziandio nel tempo del *m*.
Lev. 19. 9. non affatto il canto del campo. 23.22.
 — 25. 5. non *m* ciò che sarà nato da sè stesso.
Sal. 126. 5. *mieteranno* con canti.
Ecc. 11. 4. chi riguarda alle nuvole non *mieteri*.
Hos. 8. 7. *mieteranno* un turbo.
 — 10.12. *mieterete* ricolta di benignità.
 — 13. voi avete *m* iniquità.
Mic. 6.15. tu seminerai, e non *mieterai*.
Mat. 25.24. che *mieli* ove non hai seminato. *Luc.* 19.21.
Gio. 4.37. l' uno semina, e l' altro *mieta*.
 — 38. mandati a *m* ciò intorno a che non avete faticato.
1Cor. 9.11. se *mieltamo* le vostre cose carnali.
2Cor. 9. 6. chi semina scarsamente, *mieterà* scars.
Gal. 6. 7. ciò che avrà seminato, quello *mieterà*.

- Gal.* 6. 8. *mieterà* della carne corruzione.
 — — — *mieterà* dello Spirito vita eterna.
 — — — 9. *mieteremo* nella sua propria stagione.
Iac. 5. 4. il premio degli operai c'han *m*.
 — — — le grida di col. c'han *m* sono entrate.
Apo. 14.15. metti dentro la tua falce, e *mieli*.
 — — 16. e la terra fu *m*.

MIETITORE, I.

- Rut* 2. 3. Rut spigolò dietro a' *m*
2 Re 4.18. il fanciullo uscì fuori appresso de' *m*.
Sal. 129. 7. della qle il *m* non empisce la sua mano.
Ios. 17. 8. come quando il *m* raccoglie le biade.
Ier. 9.22. come manella di spighe lasciata dal *m*.
Amo. 9.18. l'aratore giugnerà il *m*.
Mat. 13.30. dirò a' *m*, Cogliete le zizzanie.
 — — 39. ed i *m* son gli angeli.
Gio. 4.36. il *m* riceve premio.

MIETITURA.

- Gen.* 45. 6. non vi sarà nè aratura, nè *m*.
Ios. 3.45. il Giordan è pien tutto 'l tempo della *m*.
2 Sa. 21. 9. furono fatti morir a' primi giorni della *m*.
Ier. 5.24. le settimane ordinate per la *m*.
 — 51.33. fra qui a poco le verrà il tempo della *m*.
Mat. 13.30. lasciate crescere insieme, fino alla *m*.
 — — 39. la *m* è la fin del mondo.
Gio. 4.35. vi sono ancor quattro mesi fino alla *m*.

MIGLIAIO, A, I.

- Num.* 1.16. costoro eran capi delle *m* d'Israel.
 — 10.36. riconduci le decine delle *m* d'Israel.
Deu. 33. 2. il S. venne dalle decine delle *m* de'santi.
 — — 17. le decine delle *m* d'Efraim, e le *m* di Manasse.
Giu. 6.15. il mio *m* è il più misero di Manasse.
1 Sa. 23.23. io lo ricercherò per tutte le *m* di Giuda.
2 Cro. 14. 9. Zera con un'esercito di mille *m* d'uom.
Sal. 3. 6. io non temerei di *m* di popolo.
 — 68.17. la cavalleria di D. camina a doppie decine di *m*.
 — 119.72. la Legge m'è migliore che le *m* d'oro.
 — 144.13. le nostre gregge moltiplichino a *m*.
Ios. 30.17. un *m* fuggirà alla minaccia d'un solo.
 — 60.22. il picciolo diventerà un *m*.
Ese. 16. 7. io ti feci crescere a decine di *m*.
Dan. 7.10. mille *m* gli ministravano.
 — — — e dieci mila decine di *m* stavano davanti a lui.
Ion. 4.11. oltra '12 decine di *m* di creature umane.
Mic. 5. 2. tu sii 'l minimo de' *m* di Giuda.
 — 6. 7. avrà egli a grado le *m* de' montoni, le decine delle *m* delle bestie grasse?
Luc. 12. 1. essendosi raunata la moltitudine a *m*.
Att. 21.20. qte *m* vi son de' Giudei c'han creduto.
Ebr. 12.23. siete venuti alle *m* degli Angeli.
Giuda 14. il S. è venuto con le sue sante *m*.
Apo. 5.11. il numero loro era di *m* di *m*.
 — 9.16. la cavalleria era di 20 *m* di decine di *m*.

MIGLIO.

- Mat.* 5.41. se alc. l'angaria un *m*, vanne seco due.

MIGLIORARE.

- Ecc.* 7. 3. il cuor *migliora* per mestizia del volto.

MIGLIORE, I.

- 1 Re* 2.32. s'è avventato sopra due uom. *m* di lui.
Est. 1.19. il re darà la dignità reale ad una sua compagna *m* di lei.
Sal. 119.72. la Legge della tua bocca m'è *m* che, ec.
Pro. 3.14. è *m* che 'l traffico dell'argento.

- Pro.* 17. 1. *m* è un boccon di pan secco con quiete.
Ecc. 7.10. i giorni di prima sono stati *m* di qsti.
Ios. 56. 5. un nome, *m* che di figli, e di figlie.
Mic. 7. 4. il *m* di loro è come una spina.
Ebr. 10.34. avete una sustanza ne' cieli, ch'è *m*.

MIGNATTA.

- Pro.* 30.15. la *m* ha due figliuole.

MILIZIA.

- Iob* 7. 1. non ha l'uom un termine della sua *m*?
Fil. 2.25. Epafrodito, mio compagno di *m*.
Filem. 2. ad Archippo nostro compagno di *m*.

MILLE (di 1000 a 10 000).

- Gen.* 20.16. ho donati *m* sicli d'argento al fratello.
Eso. 20. 6. benignità in *m* generaz. 34.7. *Deu.* 5.10.
 — 32.28. cadder del pop. intorno a 3 *m* uomini.
Num. 31. 6. Moisé mandò *m* uom. di ciasc. tribù.
Deu. 32.30. come ne perseguirebbe uno *m*?
Ios. 23.10. un solo uomo ne perseguiterà *m*.
Giu. 8.26. il peso de' monili d'oro fu di *m* 700 sicli.
 — 15.15. ammazzò con una mascella *m* uomini.
 — 16.27. sul tetto v'eran intorno a 3 *m* persone.
1 Sa. 18. 7. Saul ha percossi *m*, David 10 *m*. 21.11.
1 Re 3. 4. Salomone offerse *m* olocausti.
 — 4.32. Salomone pronunziò 3 *m* sentenze.
 — 19.18. io ho riserbati in Israel 7 *m* uomini.
1 Cro. 19.18. David uccise la gente di 7 *m* carri.
Iob 9. 3. risponder d'infra *m* articoli ad un solo.
 — 33.23. se v'è uno d'infra *m*, per dichiarare.
Sal. 50.10. mio è il bestame ch'è in *m* monti.
 — 84.10. un giorno ne' tuoi cortili val meglio che *m* altrove.
 — 90. 4. *m* anni son appote come il giorno d'ieri.
 — 91. 7. *m* te ne caderanno al lato manco.
 — 105. 8. si ricorda in *m* generaz. della parola.
Ecc. 6. 6. benchè egli vivesse 2 *m* anni.
 — 7.28. ben ho trovato un'uomo fra *m*.
Can. 8.11. *m* sicli d'argento per lo frutto d'essa.
Ios. 7.23. *m* viti, del prezzo di *m* sicli d'argento.
Ese. 47. 3. avea una cordicella, e misurò *m* cubiti.
Dan. 8.14. fin a 2 *m* 300 giorni di sera, e mattina.
 — 12.11. vi saranno *m* 290 giorni.
 — 12. beato chi giugnerà a *m* 385 giorni.
Amo. 5. 3. nella città, onde ne uscivano *m*.
Mat. 14.21. ch'avean mangiato eran intorno a 5 *m* uom. *Mar.* 6.44. *Luc.* 9.14. *Gio.* 6.10.
 — 15.38. erano 4 *m* uomini. *Mar.* 8.9,20.
Mar. 5.13. or i porci erano intorno a 2 *m*.
Att. 2.41. furono aggiunte intorno di 3 *m* persone.
 — 4. 4. il numero divenne intorno di 5 *m*.
Rom. 11. 4. io m'ho riserbati 7 *m* uom. *1 Re* 19.18.
2 Pie. 3. 8. un giorno è come *m* anni.
Apo. 11.13. sette *m* persone furono uccise in quel tremoto.
 — 12. 6. acchè sia quivi nudrita *m* 260 giorni.
 — 20. 2. prese il dragone: e lo legò per *m* anni.
 — 4. regnarono con C. que' *m* anni.

MILLE (di 10000 a 100 000).

- Num.* 16.49. i morti furono 14 *m* 700 persone.
 — 25. 9. i morti di quella piaga furono 24 *m*.
 — 26.62. i Leviti furono 23 *m*, tutti maschi.
Giu. 12. 6. caddero morti d'Efraim 42 *m* uomini.
 — 20.46. 25 *m* cadder morti de' Beniaminiti.
1 Sa. 6.19. percosse del popolo 50 *m* 70 uomini.
 — 13. 5. i Filistei, avendo 30 *m* carri.
2 Sa. 8.13. sconfisse 18 *m* uomini nella Valle del sale. *1 Cro.* 18.12.
 — 18. 3. siamo pure ora intorno a 10 *m*.
 — 24.15. moriron 70 *m* uom. del pop. *1 Cro.* 21.14.

- 1 Re** 5.13. la levata fu di 30 *m* uomini.
 — 14. mandava nel Libano 10 *m* per mese.
 — 15. 80 *m* che tagliavano pietre nel monte.
 — 8.63. Salomone sacrificò 22 *m* buoi.
 — 20.30. il muro d'Afēc cadde sopra 27 *m* uom.
Neh. 7.66. questa raunanza era di 42 *m* 360.
Sal. 91. 7. ne caderanno 10 *m* al destro.
Can. 5.10. portando la bandiera fra 10 *m*.
Mat. 18.24. uno, ch'era debitore di 10 *m* talenti.
Luc. 14.31. se può con 10 *m* incontrarsi con l'altro.
Att. 19.19. il prezzo ch'ascendeva a 50 *m* denari.
1 Cor. 10. 8. ne caddero in un giorno 23 *m*.
 — 14.19. che 10 *m* in lingua strana.

MILLE (100,000 e sopra).

- Eso.** 12.37. i figli d'Israel intorno a 600 *m* uomini.
 — 38.26. dall'età di 20 anni, 603 550. **Num.** 1.46.
Num. 26.51. i figli d'Israel in numero di 601 730.
Giu. 8.10. i morti erano 120 *m* uomini.
 — 20. 2. 400 *m* uom. che potevano trar la spada.
2 Sa. 24. 9. d'Israel v'erano 800 *m* uomini valenti:
 e di que' di Giuda, 500 *m*.
2 Re 19.35. un'Angelo del S. percorse 185 *m* uomini
 nel campo degli Assirii. **Isa.** 37.36.
2 Cro. 13. 3. Abia venne con 400 *m* combattenti, e
 Ieroboam con 800 *m*.
Apo. 7. 4. il num. de' segnati ch'era 144 *m*. 14.1.

MILLEMLA.

- 1 Cro.** 22.14. ho apparecchiato *m* talenti d'argento.

MINA, E.

- Esd.** 2.69. diedero 5000 *M* d'argento.
Eze. 45.12. siavi la *M* di venti sicli.
Luc. 19.13. diede loro dieci *M*.
 — 16. la tua *M* n'ha guadagnate altre dieci.
 — 24. datela a colui c'ha le dieci *M*.

MINACCIA, E.

- Pro.** 13. 8. ma il povero non ode alcuna *m*.
Isa. 66.15. per render la *s* con fiamme di fuoco.
Att. 4.29. al presente, S., riguarda alle lor *m*.
 — 9. 1. Saulo, sbuffando *m*, ed uccisione.
Efe. 6. 9. e voi, signori, rallentando le *m*.

MINACCIARE, TO.

- Att.** 4.21. mgli di nuovo, gli lasciarono andare.
1 Pie. 2.23. il quale, patendo, non minacciava.

MINESTRA.

- Gen.** 25.34. Iacob diede ad Esau una *m* di lenticchie.
2 Re 4.38. cuoci della *m* a' figli de' profeti.

MINIERA.

- Iob** 28. 1. certo, l'argento ha la sua *m*.

MINIMO, I, A, E.

- Giu.** 6.15. sono il *m* della casa di mio padre.
Mic. 5. 2. benchè tu sii 'l *m* de' migliai di Giuda.
Mat. 2. 6. tu, Betleem, non sei punto la *m*.
 — 5.19. il *m* nel regno de' cieli. 11.11. **Luc.** 7.28.
 — 25.40. fatto ad uno di qsti miei *m* fratelli. 45.
Luc. 9.48. chi è il *m* di tutti voi, esso è grande.
 — 12.26. se non potete pur ciò ch'è *m*.
 — 19.17. tu sei stato leale in cosa *m*.
1 Cor. 6. 2. siete voi indegni de' *m* giudicii?
 — 15. 9. io sono il *m* degli Apostoli.
Efe. 3. 8. a me, il *m* di tutti i santi.

MINIO.

- Ier.** 22.14. e dipigne la casa di *m*.

MINISTERIO, I.

- Luc.** 1.23. qdo furon compiuti i giorni del suo *m*.
Att. 1.25. per ricever la sorte di questo *m*.
 — 6. 1. le lor vedove eran sprezzate nel *m* colid.
 — 4. persevereremo nel *m* della parola.
 — 20.24. all'adempier il *m* ricevuto dal S. G.
 — 21.19. le cose fatte fra i Gentili, pel suo *m*.
Rom. 11.13. io onoro il mio *m*.
 — 12. 7. se *m*, attendiamo al *m*.
1 Cor. 12. 5. vi sono ancora diversità di *m*.
2 Cor. 3. 7. se 'l *m* della morte fu glorioso.
 — 8. come non sarà più tosto con gloria il *m*
 dello Spirito?
 — 9. se 'l *m* della condannazion fu con gloria.
 — 4. 1. avendo qsto *m*, non veniam meno del-
 l'animo.
 — 5.18. ha dato a noi il *m* della riconciliazione.
 — 6. 3. acchè il *m* non sia vituperato.
Efe. 4.12. per l'opera del *m*.
Col. 4.16. dite ad Archippo, Guarda al *m*.
1 Tim. 1.12. *m*'ha reputato fedel, ponendo al *m* me.
2 Tim. 4. 5. fa' appieno fede del tuo *m*.
 — 11. perchè egli *m*'è molto utile al *m*.
Ebr. 8. 6. ha ottenuto un tanto più eccellente *m*.
Apo. 2.19. conosco la tua fede, e 'l tuo *m*.

MINISTRARE, TO.

- 1 Re** 17. 1. come il S. d'Isr., al quale ministro,
 vive. 18.15. **2 Re** 3.14.
1 Cro. 16.37. per *m* del continuo davanti all' Arca.
Mat. 4.11. degli angeli gli ministravano.
Mar. 15.41. le quali gli avevano *m*.
Luc. 8. 3. certe donne gli ministravano.
 — 22.26. quel che regge come quel che ministra.
Att. 6. 2. lasciata la parola di Dio, ministriamo.
Filem. 13. mi ministrasse ne' legami dell'evangelo.
Ebr. 6.10. avendo *m*, e ministrando a' santi.
1 Pie. 1.12. non a sè ma a noi, ministravan qle cose.
 — 4.11. se alcuno ministra, faccialo, ecc.

MINISTRO, I.

- Ios.** 1. 4. il S. parlò a Iosue, *m* di Moisé.
Esd. 7.24. od altro *m* di cotesta Casa di D.
Sal. 103.21. voi suoi *m*, che fate ciò che gli piace.
 — 104. 4. fa il fuoco divampante suoi *m*. **Ebr.** 1.7.
Pro. 29.12. i *m* del principe, ch'attende a menzo-
 gna, sono empì.
Isa. 61. 6. sarete nominali, *M* dell' Iddio nostro.
Ioel 1. 9. i sacerdoti, *m* del S., fan cordoglio.
 — 13. urlate, *m* dell' Altare.
Mat. 20.26. chi vorrà divenir grande, sia vostro *m*.
 — 23.11. il maggior di voi sia vostro *m*.
Luc. 1. 2. coloro che furono *m* della parola.
 — 4.20. e renduto il libro al *m*, si pose a sedere.
Att. 26.16. ti sono apparito, per ordinarti *m*.
Rom. 13. 4. perchè il magistrato è *m* di D.
 — 6. i tributi: perchè essi son *m* di Dio.
 — 15. 8. C. è stato *m* della circoncisione.
 — 16. per essere *m* di G. C. appo i Gentili.
1 Cor. 3. 5. *m*, per li quali voi avete creduto.
 — 4. 1. faccia stima di noi, come di *m* di C.
2 Cor. 3. 6. sufficienti ad esser *m* del nuovo patto.
 — 6. 4. approvati in ogni cosa, come *m* di Dio.
 — 11.15. *m* di Satana si trasformano in *m* di giust.
 — 23. son egli *m* di C.? io lo son più di loro.
Gal. 2.17. è pur C. *m* del peccato? Così non sia.
Efe. 3. 7. evangelo del quale sono stato fatto *m*.
 — 6.21. Tichico, fedel *m* nel S.
Col. 1. 7. Epafra, fedel *m* di C. per voi.
 — 23. evang. del gle io Paolo sono stato fatto *m*.
1 Tim. 4. 6. tu sarai buon *m* di G. C.

- Ebr.* 1. 7. il qual fa la fiamma del fuoco suoi *m*.
— 8. 9. *m* del santuario, e del vero tabernacolo.

MINORE, I.

- Gen.* 48.19. il suo fratel *m* sarà più grande di lui.
Deu. 7. 7. in *m* numero ch'alc. degl' altri popoli.
Ios. 6.26. poserà le porte d' essa sul suo figlio *m*.
Iob 11. 6. pena *m* che la tua iniquità non merita.
— 30. 1. quelli che son *m* d' età di me si ridono di me.
Sal. 8. 5. fatto poco *m* degli Angeli. † *Ebr.* 2.7.
Ier. 6.13. dal mag. al *m*, dati all'avarizia. 31.34.
— 31.34. dal *m* fino al maggior, mi conosceran.
Eze. 16.46. la tua sorella *m* è Sodoma.
Luc. 22.26. il maggior fra voi sia come il *m*.
Ebr. 2. 9. per poco tempom degli Angeli. *Sal.* 8.5.
— 8.11. dal *m* al maggior di loro. *Ier.* 31.34.

MINUTO, A.

- Gen.* 1.11. produca la terra erba *m*.
Deu. 32. 2. come pioggia *m* in su l' erbetta.
vedi BESTIAME.

MIO, IEI, A, E.

- Gen.* 48. 5. Efraim, e Manasse, saranno *m*.
Eso. 34.19. tutto quello ch' apre la matrice è *m*.
Num. 8.14. sieno i Leviti *m*.
1 Re 20. 3. *m* sono le tue mogli, ed i t. belli figli.
Sal. 108. 8. *m* è Galaad, *m* è Manasse.
Can. 2.16. il *m* amico è *m*.
Isa. 43. 1. t' ho chiamato per lo t. nome, tu sei *m*.
Eze. 18. 4. tutte l' anime son *m*.
— 29. 9. il fiume è *m*, ed io l' ho fatto. 3.
— 35.10. hai detto, Que' due paesi saranno *m*.
Ilag. 2. 8. l' argento è *m*, e l' oro è *m*.
Mat. 20.15. non m' è lecito di far ciò ch' io voglio del *m*?
Gio. 7.16. la mia dottrina non è *m*. 14.24.
— 16.14. pchè prenderà del *m*.
— 15. tutte le cose c' ha il P. son *m*.
— 17.10. le cose tue sono *m*.

MIRACOLO.

- Deu.* 13. 1. quando un profeta ti darà alcun *m*.
— — 2. quel *m*, o prodigio avverrà.
2Cro. 32.31. mandato a lui per informarsi del *m*.
Luc. 23. 8. Erode sperava veder fargli qualche *m*.
Gio. 10.41. Giovanni certo non fece alcun *m*.
Att. 4.16. ch' un evidente *m* è da loro stato fatto.

MIRACOLI.

- Eso.* 4.21. fa' tutti i *m* che t' ho posti in mano.
— 15.11. reverendo in laudi, facitor di *m*.
Num. 14.41. per tutti i *m* c' ho fatti in mezzo di lui.
Deu. 4.34. prendersi una nazione, con *m*.
— 6.22. il S. fece *m*, e prodigi grandi.
— 7.19. ricordati de' *m*, e de' prodigi.
Ios. 24.17. ha fatti qsti gran *m* nel nostro cospetto.
Neh. 9.10. facesti *m*, e prodigi sopra Faraone.
Sal. 65. 8. quelli temono de' tuoi *m*.
— 78.12. avea fatti *m*, nel paese d' Egit. *Ier.* 32.20.
— 43. ed i suoi *m* nel territorio di Soan.
— 105. 3. ricordate i suoi *m*. *1 Cro.* 16.42.
— 27. eseguirono i *m* nella terra di Cam.
Dan. 4. 3. quanto son potenti i suoi *m*!
— 6.27. egli fa *m* in cielo, ed in terra.
Mat. 24.24. falsi profeti faran *m*. *Mar.* 13.22.
Gio. 2.11. G. fece qsto principio di *m* in Cana.
— 23. credettero nel s. nome, veggendo i s. *m*.
— 6.26. non perchè avete veduti *m*.
— 9.16. come può un peccatore far cotali *m*?
— 11.47. quest' uomo fa molti *m*.

- Gio.* 20.30. G. fece ancora molti altri *m*.
Att. 2.43. molti *m* si facevan dagli apostoli.
2 Tes. 2. 9. con prodigi, e *m* di menzogna.

MIRARE, TO.

- Num.* 23. 9. quando lo miro d' in su li colli.
Iob 20. 9. e l' suo luogo noi mirerà più.
— 31. 1. come dunque avrei io *m* la vergine?
Sal. 17.11. mirano con gli occhi, per atterrarci.
— 27. 4. per *m* la bellezza del Signore.
— 33.14. il S. mira tutti gli abitanti della terra.
— 46. 8. venite, mirate i fatti del S.
— 66.18. se io avessi *m* ad alcuna iniquità.
— 102.19. il S. avrà *m* dal cielo verso la terra.
Can. 6.13. ritorna, ritorna, che noi ti miriamo.
Isa. 33.17. gli occhi tuoi mireranno il re.
Iac. 1.24. dopo ch' egli s' è *m*, egli se ne va.

MIRRA.

- Gen.* 37.25. i cui camelli erano carichi di *m*.
— 43.11. portate a quell' uomo della *m*, ecc.
Eso. 30.23. della *m* schietta il peso di 500 sicli.
Est. 2.12. sei mesi con olio di *m*.
Sal. 45. 8. tutti i tuoi vestimenti son *m*.
Pro. 7.17. ho profumato il mio letto con *m*.
Can. 1.13. il mio amico m' è un sacchetto di *m*.
— 5. 1. io ho colta la mia *m*.
— — 5. le mie mani stillarono *m*.
Mat. 2.11. gli offerirono doni, oro, e *m*.
Mar. 15.23. gli diedero bere del vino condito con *m*.
Gio. 19.39. d' una composizione di *m*, e d' aloè.

MIRTO.

- Neh.* 8.15. portatene rami di *m*.
Isa. 41.19. io metterò nel deserto il *m*, e l' ulivo.
— 55.13. in luogo dell' ortica crescerà il *m*.

MISCHIA.

- Eso.* 8.24. venne una *m* d' insetti nella casa di Faraone.

MISCHIANZA.

- Neh.* 13. 3. separò d' Israel ogni *m*.

MISCHIATO.

- Ier.* 25.24. ne diedi bere a' re del popol *m*.

MISCHIO.

- Est.* 1. 6. sopra un lastrico di *m*.

MISERABILE, I.

- Iob* 3.20. perchè dà egli la luce al *m*?
1Cor. 15.19. siamo i più *m* degli uomini.

MISERIA.

- Neh.* 1. 3. quelli che son rimasi della cattività son là in gran *m*.
Pro. 31. 7. accchè beano, e dimentichino la lor *m*.
Iac. 5. 1. ricchi, piagnete, urlando p. le *m* vostre.

MISERICORDIA, E.

- Neh.* 9.19. per le t. gran *m*, non gli abbandonasti.
— 27. sec. le tue gran *m* desti loro liberatori.
— 28. secondo le tue *m*, tu gli hai salvati.
Sal. 119.77. avveganmi le tue *m*, accchè io viva.
— 156. le tue *m* sono grandi, S.
Pro. 28.13. ma chi lascia i misfatti, otterrà *m*.
Isa. 47. 6. tu non usasti alcuna *m* inverso loro.
— 54. 7. ti raccoglierò per grandi *m*.
Ier. 42.12. e vi farò trovar *m*.
Lam. 3.22. le sue *m* non son venute meno.
Dan. 2.18. ed essi chiesero *m* all' Id. del cielo.

- Dan.* 4.27. riscatta le tue iniquità con *m* inverso gli afflitti.
 — 9. 9. al S. *Id.* nostro appartengono le *m*.
 — 18. anzi fondati sopra le tue grandi *m*.
Ilos. 1. 6. non continuerò più di far *m* ad Israel.
 — 7. ma farò *m* alla casa di Giuda.
 — 14. 8. concios. l'orfano ottenga *m* appo te.
Mat. 5. 7. beati i misericordiosi: *m* sarà lor fatta.
 — 9.13. io voglio *m*, e non sacrificio. 12.7.
 — 23.23. e lasciate il giudicio, e la *m*.
Luc. 1.50. la sua *m* è inverso color che lo temono.
 — 54. Israel, per aver memoria della sua *m*.
 — 58. il S. avea magnificata la *s*. *m* inv. lei.
 — 72. per usar *m* inverso i nostri padri.
 — 78. per le viscere della *m* dell' *Id.* nostro.
 — 10.37. colui che usò *m* inverso lui.
Rom. 9.15. farò *m* a chi farò *m*.
 — 16. ma è di D. che fa *m*.
 — 18. egli fa *m* a cui egli vuole.
 — 23. della sua gloria sopra i vasi della *m*.
 — 11.31. aciochè, per la *m* che v'è stata fatta, essi ancora ottengano *m*.
 — 32. acchè faccia *m* a tutti.
 — 15. 9. ha accolti i Gentili, per la *m* d'esso.
1 Cor. 7.25. avendo ottenuto *m* dal S. d'esser fedele.
2 Cor. 1. 3. il P. delle *m*, e l' *Id.* d'ogni consolaz.
 — 4. 1. questo ministero, sec. che ci è fatta *m*.
Gal. 6.16. sia pace, e *m* sopra l' *Isr.* di Dio.
Efe. 2. 4. ma *Id.*, che è ricco in *m*.
Fil. 2. 1. se v'è in C. alcune viscere, e *m*.
Col. 3.12. vestitevi adunque di viscere di *m*.
1 Tim. 1. 2. grazia, *m*, e pace, da D. nost. P. 2 *Tim.*
 1.2. *Tit.* 1.4. 2 *Gio.* 3.
 — 13. persecutore, ma *m* m'è stata fatta. 16.
2 Tim. 1.16. conceda il S. *m* alla famiglia d'Onesifor.
 — 18. concedagli l' *S.* di trovar *m* appo l' *S.*
Tit. 3. 5. ci ha salvati secondo la sua *m*.
Ebr. 4.16. trono della grazia, acchè ottegniamo *m*.
 — 10.28. rotta la legge di Moisé, muore senza *m*.
Iac. 2.13. senza *m* contr' a colui che non avrà *m*.
 — — e *m* si gloria contr' a giudicio.
 — 3.17. la sapienza ch'è da alto, è piena di *m*.
1 Pie. 1. 3. secondo la sua gran *m*, ci ha rigenerati.
 — 2.10. a' quali già non era stata fatta *m*.
Gluda 2. *m*, pace, e carità, vi sia moltiplicata.
 — 21. aspettando la *m* del S. nostro G. C.

MISERICORDIOSO, I.

- Eso.* 34. 6. il S., l' *Id.* pietoso, e *m*. 2 *Cro.* 30.9.
Neh. 9.17.
Sal. 112. 4. un tale uomo è pietoso, *m*, e giusto.
 — 116. 5. il nostro D. è *m*.
Ioel. 2.13. pchè egli è *m*, e pietoso.
Ion. 4. 2. ch'io sapessi che tu sei un D. *m*.
Mat. 5. 7. beati i *m*: misericordia sarà lor fatta.
Luc. 6.36. siate adunque *m*, siccome il P. è *m*.
Efe. 4.32. siate gli uni inv. gli altri, benigni, *m*.
Ebr. 2.17. acchè fosse *m*, e fedel sommo Sacerd.
Iac. 5.11. concios. il S. sia grandem. pietoso, e *m*.

MISERO, I.

- Deu.* 26. 5. il padre mio era un *m* Siro.
Giu. 6.15. il mio migliaio è il più *m* di Manasse.
1 Sa. 2. 8. egli rileva il *m* dalla polvere.
2 Re 25.12. lasciò alcuni de' più *m* del paese.
Iob 5.16. v'è qualche speranza per lo *m*.
Sal. 9. 9. il S. sarà un' alto ricetto al *m*.
 — 72. 4. egli salverà i figli del *m*.
 — 13. egli avrà compassione del *m*.
 — 74.21. non ritorrensene il *m* svergognato.
 — 79. 8. pchè siamo grandemente *m*.
 — 82. 3. fate ragione al *m*, ed all'orfano.

- Sal.* 82. 4. liberate il *m*, ed il bisognoso.
 — 113. 7. che rileva il *m* dalla polvere.
 — 116. 6. io era ridotto in *m* stato.
 — 143. 6. pchè io son ridotto in molto *m* stato.
Pro. 19. 4. il *m* è separato dal suo intimo amico.
 — 21.13. per non udire il grido del *m*.
 — 29. 7. prende conoscenza della causa de' *m*.
 — 14. il trono del re, che fa ragione a' *m*.
Ier. 5. 4. io diceva, Questi sono solo i *m*.
Amo. 4. 1. vacche di Basan, ch'oppressate i *m*.
Rom. 7.24. *m* me uomo! chi mi trarrà di questo corpo di morte?

MISFATTO (sost.).

- Gen.* 50.17. perdona a' servitori dell' *Id.* il loro *m*.
Eso. 23. 9. in ogni causa di *m* intorno a bue.
 — 34. 7. il S. che perdona l'iniquità, ed il *m*.
Num. 14.18.
Lev. 6. 2. quando avrà commesso *m* contr' al S.
Ios. 7. 1. commisero *m* intorno all' interdetto.
 — 22.16. qual *m* avete voi commesso contr' a D.
1 Cro. 10.13. così morì Saul per lo suo *m*.
2 Cro. 26.16. commise *m* contr' al S. *Id.* suo.
Esd. 9. 2. sono stati i primi a commetter qsto *m*.
 — 10. 6. faceva cordoglio per lo *m* di color, ec.
Neh. 13.37. di commetter *m* contr' all' *Id.* nostro.
Iob 7.21. perchè non perdoni l' mio *m*?
 — 13.23. mostrami l' mio *m*.
 — 31.33. se ho coperto l' *m*. *m* come fan gli uom.
 — 34.37. agguignerà *m* al suo peccato.
Sal. 19.13. allora sarò purgato di gran *m*.
 — 36. 1. il *m* dell' empio mi dice.
 — 59. 3. senza che vi sia in me, nè *m*, nè pecc.
 — 89.32. io visiterò il lor *m* con verga.
Pro. 10.12. la carità ricopre ogni *m*.
 — 19. in moltitudine di parole non manca *m*.
 — 14. 9. gli stolti si fan beffe del commetter *m*.
 — 28.21. per un boccon di pane commette *m*.
 — 24. chi ruba padre, e dice, Non v'è *m*.
 — 29. 6. nel *m* dell'uom malvagio v'è un laccio.
Isa. 24.20. il suo *m* s'aggraverà sopra lei.
 — 43.27. i. oratori han commesso *m* contr' a me.
 — 57. 4. non siete voi figli di *m*?
Ier. 2. 8. i pastori han commesso *m* contr' a me.
Eze. 15. 8. pchè han commesso *m*: dice il S. *Id.*
Dan. 6. 4. non si trovava in Daniel alcun *m*.
 — 8.13. fino a quando durerà la visione intorno al *m* disertante?
 — 9. 7. per lo *m*, c'han commesso contr' a te.
 — 24. settimane d'intermin., per terminar il *m*.
Amo. 4. 4. venite in Betel, e commettete *m*.
 — 8.14. i quali giurano per lo *m* di Samaria.
Mic. 1. 5. questo avverrà per lo *m* di Iacob.
 — — quale è il *m* di Iacob?
 — 3. 8. per dichiarar a Iacob il suo *m*.
 — 6. 7. darò io il mio primogenito pel mio *m*?
 — 7.18. che passi disopra al *m* del rimanente.
Luc. 23.41. ma costui non ha commesso alcun *m*.
Gio. 18.38. io non trovo alcun *m* in lui.

MISFATTI.

- Eso.* 23.21. egli non vi perdonerà i vostri *m*.
Lev. 16.21. sopra l' capo del becco, e faccia confessione de' *m* loro.
 — 36.40. ne' lor *m* commessi contr' a me.
Ios. 24.19. egli non comporrà i vostri *m*.
1 Re 8.50. rimetti loro tutti i lor *m*.
2 Cro. 28.23. Achaz continuava di commetter *m*.
Neh. 1. 8. commetterete *m*, e vi dispergerò.
Iob 14.17. i *m*. *m* son suggellati in un sacchetto.
 — 36. 9. dichiara come i lor *m* son accresciuti.
Sal. 25. 7. non ridurti a memoria i miei *m*.

- Sal.* 39. 8. liberami da tutti i miei *m*.
 — 51. 1. abbi pietà di me, o D., cancella i *m*. *m*.
 — — 3. io conosco i miei *m*.
103.12. ha allontanati da noi i nostri *m*.
107.17. ch'erano affitti per li lor *m*.
Pro. 28. 2. il paese, per i *s*. *m*, cangia di principe.
 — — 13. chi copre i suoi *m* non prospererà.
Isa. 43.25. io, io son quel che cancello i tuoi *m*.
 — 44.22. ho cancellati i *t*. *m*, a guisa di nuvola.
 — 53. 5. egli è stato ferito per li nostri *m*.
 — — 8. dopo che per li *m* del mio popolo, egli sarà stato carico di piaghe.
 — 58. 1. dichiara al mio popolo i suoi *m*.
 — 59.12. i nostri *m* son moltiplicati dinanzi a te.
 — — concios. i nostri *m* sieno appo noi.
 — 30. a quelli che si convertiranno da' *m*.
ler. 5. 6. i lor *m* son moltiplicati.
 — 44. 9. avete voi dimenticati i *m* de' v. padri?
Lam. 1.14. il giogo de' miei *m* è stato aggravato.
Ese. 18.31. gittate via tutti i vostri *m*.
 — 33.10. i nostri *m* sono sopra noi.
Amo. 1. 3. per tre *m* di Damasco. | — 6. — di Gaza. | — 9. — di Tiro. | — 11. — d'Edom. | — 13. — de' figli d'Ammon. | — 2.1. — di Moab. | — 4. — di Giuda. | — 6. — d'Israel.
 — 5.12. conosco i vostri *m* che son molti.
Mic. 1.13. in te si sieno trovati i *m* d'Israel.
Ebr. 8.12. non mi ricorderò più de' lor *m*.

MISFATTO (part.).

- 2Cro.* 30. 7. non siate come i fratelli, c' hanno *m*.
Esd. 10.13. noi siamo molti ch'abbiam *m* in qsto.
Est. 1.16. non ha *m* solo contr' al re.
ler. 33. 8. per lo quali han *m* contr' a me.
Lam. 3.42. noi abbiām *m*, e siamo stati ribelli.
Dan. 11.32. quelli ch'avran *m* contr' al Patto.

MISTERO, I.

- Mat.* 13.11. a voi è dato di conoscere i *m* del regno de' cieli. *Mar.* 4.11. *Luc.* 8.10.
Rom. 11.25. non voglio ch'ignorate questo *m*.
 — 16.25. secondo la rivelazione del *m*, celato, ec.
1Cor. 2. 7. ragioniamo in *m* la sapienza di D.
 — 4. 1. come di dispensatori de' *m* di D.
 — 13. 2. quantunque intendessi tutti i *m*.
 — 14. 2. ma egli ragioni *m* in ispirito.
 — 15.31. ecco, io vi dico un *m*.
Efe. 1. 9. dato a conoscere il *m* della s. volontà.
 — 3. 3. D. m'ha fatto conoscere il *m*.
 — — 4. qual sia la mia intelligenza nel *m* di C.
 — 9. quale è la dispensazione del *m*.
 — 5.32. questo *m* è grande: or io dico, a riguardo di C., e della chiesa.
 — 6.19. per far conoscere il *m* dell'evangelo.
Col. 1.26. il *m*, che è stato occulto da' secoli.
 — 3.7. le ricchezze della gloria di questo *m*.
 — 2. 2. alla conoscenza del *m* di D., e Padre.
 — 4. 2. per annunziare il *m* di C.
2Tes. 2. 7. fino ad ora opera il *m* dell'iniquità.
1Tim. 3. 9. il *m* della fede in pura coscienza.
 — 16. grande è il *m* della pietà.
Apo. 1.20. il *m* delle sette stelle.
 — 17. 5. su la sua fronte era scritto un nome, *M*.
 — — 7. io ti dirò il *m* della donna.

MISTIONE.

- Sal.* 75. 8. il S. ha in man una coppa piena di *m*.

MISURA, E.

- Lev.* 19.35. non fate alc. iniquità in *m* di spazio.
Rut. 3.15. Booz misurò sei *m* d'orzo.

- Sal.* 39. 5. tu hai ridotti i *m*. di alla *m* d'un palmo.
Isa. 27. 8. tu contenderai con lei con *m*.
Eze. 4.11. bei eziandio l'acqua a *m*.
Hag. 2.16. altri è venuto ad un mucchio di 20 *m*.
Mal. 7. 2. la *m* che misurerete, sarà misurato a voi.
 — 23.32. voi empiete pur la *m* de' vostri padri.
Luc. 6.38. buona *m* vi sarà data in seno.
Gio. 2. 6. le quali contenevano 2, o 3 *m* grandi.
 — 3.34. concios. Id. non gli dia lo spirito a *m*.
Rom. 12. 3. sec. ch'Id. ha distribuita la *m* della fede.
2Cor. 10.13. secondo la *m* dello spartimento che Id. ci ha spartito per nostra *m*.
Efe. 4. 7. secondo la *m* del dono di C.
 — — 13. alla *m* dell'età matura del corpo di C.
 — — 16. secondo la virtù ch'è nella *m* di ciascun membro.

MISURARE, TO.

- Deu.* 21. 2. *misurino* lo spazio, fino alle città.
Sal. 60. 6. *misurerò* la valle di Succot. 108.7.
Isa. 40.12. chi ha *m* l'acque col pugno?
 — 48.13. la mia destra ha *m* i cieli col palmo.
ler. 31.37. se i cieli di sopra si possono *m*.
Eze. 40. 7. poi *misurò* il limitar della porta.
 — 43.10. poi *misurino* la pianta di questa casa.
Hos. 4.10. come la rena del mar, che non si può *m*.
Hab. 3. 6. egli si fermò, e *misurò* la terra.
Zac. 2. 2. io vo a *m* Gerusalemme.
Mat. 7. 2. della misura che voi *misurerete*, sarà altresì *m* a voi. *Mar.* 4.24. *Luc.* 6.38.
2Cor. 10.13. *misurandosi* per sè stessi.
Apo. 11. 1. levati, e *misura* il tempio di D.
 — 21.15. avea una canna d'oro, da *m* la città.

MITRIA, E.

- Eso.* 29. 9. ed allaccia loro le *m*.
 — 39.28. fecer gli ornamenti delle *m* di fin lino.
Isa. 3.23. i zendadi, e le *m*, e le gonne.

MODELLO.

- Eso.* 25. 9. fatelo secondo 'l *m* del Tabernacolo.
 — — 40. sec. 'l *m* che t'è mostrato in sul monte.
 — 33. 4. Aaron, fatto 'l *m* con lo scarpello.
1Cro. 28.11. David diede a Salom. il *m* del Portico.

MODERATAMENTE.

- ler.* 10.24. o S., gastigami, ma pur *m*.
 — 30.11. ti gastigherò *m*. 46.28.

MODERATO, I, A.

- Iac.* 3.17. la sapienza, ch'è da alto, è *m*.
1Pie. 2.18. non solo a' buoni, *m*; ma a' ritrosi.

MODESTIA.

- 1Tim.* 2. 9. che le donne s'adornino con *m*.

MODESTO, E.

- Tit.* 2. 4. ammaestrino le giovani ad esser *m*.

MODO, I.

- Lev.* 12. 8. se non avrà il *m* di fornire un'agnello.
Iob. 6.13. ogni *m* di sussistere è cacciato da me.
Ecc. 8. 5. il saggio conosce 'l *m*, che si dee tener.
 — 6. ch'è a qual si voglia affare vi sia *m*.
Isa. 30.12. vi siete confidati in *m* distorti.
 — 66. 4. io altresì sceglierò i lor *m* di fare.
Att. 13.18. Id. comportò i *m* loro nel deserto.
Rom. 7.18. ma di compiere il bene, io non ne trovo il *m*.

MOGGIO.

- Zac.* 5. 6. egli disse, Quest'è un *m* ch'esce.

Zac. 5. 7. una donna che sedeva in mezzo del *m*.
Mat. 5.15. non s'accende la lampana, e si mette sotto 'l *m*. *Mar.* 4.21. *Luc.* 11.33.

MOGLIE.

Gen. 2.24. perciò l'uomo s'atterrà alla sua *m*.
 — 3.20. Adamo pose nome Eva alla sua *m*.
 — 12.19. eccoti la tua *m*, prendila, e vattene.
 — 16. 3. Sarai diede Hagar per *m* ad Abram.
 — 21.21. sua madre gli prese una *m* del paese d'Egitto.
 — 24. 3. non prenderai al mio figlio *m* Cananea.
 — 51. e sia *m* del figlio del tuo signore.
 — 26.34. Esau prese per *m* ludit, figlia di Beeri.
 — 28. 1. non prender *m* delle figlie di Canaan.
 — 38. 8. entra dalla *m* del tuo fratello.
Eso. 6.23. Aaron si prese per *m* Eliseba.
 — 20.17. non concupir la *m* del tuo prossimo.
 — 21. 3. vadasene la sua *m* con lui.
Lev. 21.13. prendasi *m* che sia ancora vergine.
Num. 12. 1. pchè Moisé avea presa una *m* Cusita.
Deu. 13. 6. qdo la *m* del tuo seno t'inciterà.
 — 22.24. pchè avrà violata la *m* del s. prossimo.
 — 24. 4. non possa tornar a prenderla per *m*.
 — 5. stia in casa un'anno, e sollazzi la s. *m*.
 — 25. 5. non maritisi la *m* del morto fuori ad, ec.
 — 27.20. maladetto chi giace con la *m* del suo padre.
 — 28.54. sarà maligno inverso la *m* del s. seno.
Giu. 5.24. sia benedetta Iael, *m* d'Heber Cheneo.
 — 14. 3. che tu vada a prender *m* fra i Filistei.
 — 16. che la *m* di Samson gli ebbe pianto appresso.
 — 20. la *m* di Samson fu data al compagno.
 — 21. 1. niun darà sua figlia per *m* ad alcun Beniaminita.
 — 21. rapitevene ciascuno una per sua *m*.
Rut. 4.11. il S. faccia che la *m* sia come Rachel.
1 Sa. 14.50. il nome della *m* di Saul era Ahinoam.
 — 25. 3. Abigail, *m* di Nabal, era donna di senno.
1 Re 14. 6. entra pure, *m* di Ieroboam.
 — 21.25. pchè Izebel, sua *m*, l'incitava.
2 Re 8.18. egli avea la figlia d'Achab per *m*.
2 Cro. 8.14. la *m*. *m* non abiterà nella casa di David.
Iob. 19.17. il *m*. flato è divenuto stranio a mia *m*.
 — 31.10. macini pur la mia *m* ad un'altro.
Sal. 128. 3. la tua *m* sarà come una vigna fruttifera.
Pro. 5.18. rallegrati della *m* della tua giovinezza.
 — 6.29. a chi entra dalla *m* del suo prossimo.
 — 18.22. chi ha trovata *m* ha trov. cosa buona.
 — 19.14. ma dal S. viene la *m* prudente.
 — 21. 9. ch'abitare con *m* rissosa. 25.24.
 — 19. in terra diserta che con *m* stizzosa.
Ecc. 9. 9. godi della vita con la *m* che tu ami.
Isa. 54. 6. come una *m* sposata in giovinezza.
Ier. 3.20. come una *m* è disleale al suo consorte.
 — 5. 8. ringhia dietro alla *m* del s. prossimo.
 — 16. 2. non prenderti *m* in questo luogo.
Eze. 18. 6. non avrà contaminata la *m* del suo prossimo.
 — 24.18. e la sera la mia *m* morì.
Hos. 1. 2. va', prenditi per *m* una meretrice.
 — 2. 2. dicendole ch'ella non è più mia *m*.
 — 12.15. Isr. per una *m* fu guardian di greggia.
Amo. 7.17. la tua *m* fornicerà nella città.
Mal. 2.14. benchè ella sia la *m* del tuo patto.
 — 15. niuno usi dislealtà inverso la *m* della sua giovinezza.
Mat. 19. 5. l'uomo lascerà il padre, e si congiungerà con la sua *m*. *1 Gen.* 2.24.
Mar. 10.7. *Efe.* 5.31.
 — 22.24. sposi 'l s. fratel la *m* d'esso. *Luc.* 20.28.

Mat. 22.28. di cui infra i sette sarà ella *m*? *Mar.* 12.23. *Luc.* 20.33.
 — 27.19. la sua *m* gli mandò a dire, Non aver da fare nulla con quel giusto.
Mar. 6.18. non t'è lecito d'aver la *m* del t. fratel.
 — 10. 2. è egli lecito al marito di mandar via la *m*?
 — 11. chi manda via la sua *m*, e ne sposa un'altra. *Mat.* 5.32.
 — 29. ch'abbia lasciata *m* per amor di *m*. *Luc.* 18.29.
 — 12.19. il suo fratel prenda la s. *m*. *Luc.* 20.28.
Luc. 14.26. e non odia s. pad., e la *m*; non può, ec.
 — 17.32. ricordatevi della *m* di Lot.
 — 20.28. il suo fratello prenda la *m*.
 — 33. concios. tutti e 7 l'abbian avuta per *m*.
Rom. 7. 3. sarà chiamata adultera, se divien *m* d'un altro marito.
1 Cor. 5. 1. che alcuno si tien la *m* del padre.
 — 7. 2. ogni uom abbia la sua *m*.
 — 4. la *m* non ha podestà sop. il suo corpo.
 — 10. che la *m* non si separi dal marito.
 — 14. la *m* infedele è santificata nel marito.
 — 16. che sai tu, *m*, se tu salverai il marito?
 — 28. se prendi *m*, tu non peccchi.
 — 29. color c'han *m* sieno come se non l'avessero.
 — 38. come egli sia per piacere alla sua *m*.
 — 39. la *m* è legata per la legge, al marito.
 — se 'l marito muore, la *m* è libera.
Efe. 5.33. ciascun di voi ami la sua *m*, come se stesso: ed altresì la *m* riverisca il marito.
Apo. 19. 7. e la sua *m* s'è apparecchiata.
 — 21. 9. ti mostrerò la sposa, la *m* dell'Agnello.

MOGLI.

Gen. 4.19. e Lemec si prese due *m*.
 — 6. 2. veggendo figlie belle, si presero per *m*.
 — 46.26. oltr'alle *m* de' figli di Iacob.
Deu. 17.17. non multiplichi egli le *m*.
 — 21.15. quando un'uomo avrà due *m*.
Giu. 3. 6. presero le lor figlie per *m*.
1 Sa. 1. 2. Elcana avea due *m*.
2 Sa. 12.11. torrò le tue *m* davanti agli occhi tuoi.
1 Re 20. 3. mie son ancor le tue *m*, ed i tuoi figli.
2 Re 4. 1. una donna, delle *m* de' figli de' profeti.
Esd. 10.10. avete misfatto, avendo menate *m* stran.
Isa. 13.16. le lor *m* saran violate.
Ier. 48.31. sien le lor *m* orbate di figli.
 — 44.15. le lor *m* facevan profumi ad altri dii.
Zac. 12.12. la casa di David a parte, e le lor *m* a parte.
Mat. 22.30. nella risurrez. non si dan *m*. *Mar.* 12.25.
 — 24.38. prendendo, e dando *m*, sino al giorno.
Efe. 5.32. *m*, siate soggette a' v. mariti. *Col.* 3.18.
 — 25. mariti, amate le vostre *m*. *Col.* 3.19.
 — 28. amar lor *m*, come i lor propri corpi.
1 Pie. 3. 1. sieno le *m* soggette a' lor mariti.

MOLESTARE.

Luc. 6.38. pregate per coloro che vi molestano.

MOLESTIA, E.

Pro. 12.21. niuna *m* avverrà al giusto.
Ecc. 1.18. dov'è molta sapienza, v'è molta *m*.
 — 2.21. anche questo è vanità, e gran *m*.
 — 23. le sue occupaz. non son altro che *m*.
Luc. 11. 7. non darmi *m*; già è serrata la porta.
 — 18. 5. perciò questa vedova mi dà *m*.
Att. 15.19. non si dia *m* a coloro d'infra i Gentili.
1 Pie. 2.19. se alcuno sofferisce *m*.

MOLESTO, I, A, E.

- Iob* 16. 2. voi tutti siete consolatori *m*.
Sal. 73.16. ma la cosa *m*'è paruta molto *m*.
Pro. 15. 1. la parola *m* fa montar l'ira.
Ecc. 1.13. è una occupaz. *m*, la qle *Id.* ha data.

MOLLE, I.

- I Cor.* 6. 9. nè i *m* non erederanno il regno di *D*.
MULTIPlicARE TO, VEDI MULTIPlicARE.

MOLTITUDINE.

- Gen.* 16.10. non si potrà annoverare, per la *m*.
 — 17. 4. diventerai padre d'una *m* di nazioni.
2 Cro. 9.27. l'argento era in *m* in Gerusalem. come le pietre.
 — 14.11. nel t. Nome s'iam venuti contr' a qsta *m*.
 — 20.12. per contrastare a questa gran *m*.
 — 15. non vi spaventate per questa gran *m*.
Iob 32. 7. la *m* degli anni farà conoscer la sapienza.
Sal. 43. 4. io passava, la *m* facendo festa.
 — 51. 1. secondo la *m* delle tue compassioni, cancella i miei misfatti.
Pro. 10.19. in *m* di parole non manca misfatto.
 — 11.14. v'è salute in *m* di consiglieri.
 — 14.28. magnificenza del re è nella *m* del pop.
 — 15.22. sono stabili dove è *m* di consiglieri.
 — 24. 6. la salute è posta in *m* di consiglieri.
Ecc. 5. 3. dalla *m* dell'occupazioni procede il sogno, e dalla *m* di parole procede la voce stolta.
 — — 7. in *m* di sogni vi sono delle vanità.
Isa. 13. 4. v'è un romore di *m* sopra i monti.
 — 29. 8. così sarà la *m* di tutte le genti.
 — 60. 5. la *m* delle nazioni verrà a te.
 — 11. acchè la *m* delle genti sia introdotta.
Lam. 3.32. compassion, sec. la *m* delle s. benign.
Eze. 7.14. l'ardor della m. ira è contr' a tutta la *m*.
Zec. 2. 4. Gerusalemme sarà abitata per villate, per la *m* degli uomini.
Mat. 6. 7. pensano essere esauditi per la *m* delle parole.
Mar. 3.32. la *m* sedeva d'intorno a lui.
Luc. 2.13. una *m* dell'esercito celeste, lodando *Id.*
 — 5. 1. essendogli la *m* addosso, per udir, ecc.
Gio. 7.49. ma questa *m*, che non sa la legge, è maladetta.
 — 12.17. la *m* ch'era con lui testimoniava.
Att. 1.15. la *m* delle persone era d'intorno a 120.
 — 11.24. e gran *m* fu aggiunta al S.
 — 14. 1. una gran *m* di Giudei, e di Greci, credette.
Iac. 5.20. e coprirà *m* di peccati.
1 Pie. 4. 8. la carità coprirà *m* di peccati.
Apo. 17.15. l'acque che hai vedute, son pop., e *m*.
MOLTO, I, A, E.
Num. 20.11. ed e' n'uscì *m* acqua.
1 Cro. 22.15. tu hai appresso di te *m* lavoranti.
Esd. 10.13. perchè noi siamo *m* ch'abbiam misfatto.
Pro. 130. 7. v'è benignità e *m* redenzion app' l'S.
Sal. 19.21. vi sono *m* pensieri nel cuor dell'uomo.
 — 28.20. l'uomo leale avrà *m* benedizioni.
Ecc. 1.18. dove è *m* sapienza, v'è *m* molestia.
 — 5.11. dove son *m* beni, ne son *m* mangiatori.
Isa. 33.11. il mio Servitor ne giustificherà *m*.
Ier. 3. 1. tu hai fornicato con *m* amanti.
 — 20.10. perchè io ho udito come *m* m'hanno infamato.
Dea. 7. 5. levati, mangia *m* carne.

- Dan.* 12. 3. qlli ch' avran giustific. *m* risplenderan.
 — — 4. al tempo della fine, *m* andran attorno.
Hos. 3. 4. i figli d' Isr. staran *m* giorni senza re.
Amo. 5.12. io conosco i vostri misfatti, che son *m*.
Mat. 7.13. spaziosa la via: *m* entrano per essa.
 — 20.16. *m* son chiamati, ma pochi eletti. 22.14.
 — — 28. dar l'anima sua per prezzo di riscatto per *m*. *Mar.* 10.45.
 — 24. 5. *m* verran sotto 'l mio nome, e ne sedurrann *m*.
 — 25.21. ti costituirò sopra *m* cose.
 — 26.28. quest'è il mio sangue, il quale è sparso per *m*. *Mar.* 14.24.
Luc. 10.41. tu ti travagli intorno a *m* cose.
 — 12.47. sarà battuto di *m* battiture.
 — 13.24. *m* cercheran d'entrare, e non potran.
 — 18.30. non ne riceva *m* colanti in qsto tempo.
 — 21. 8. *m* verranno sotto 'l mio nome.
Gio. 8.30. *m* credettero in lui. 4.39.
 — 12.24. se muore 'l granello, produce *m* frutto.
 — 15. 5. chi dimora in me porta *m* frutto.
 — 8. è glorificato il P., che portiate *m* frutto.
Att. 14.22. per *m* afflizioni ci convien entrare.
Rom. 5.15. per l'offesa dell'uno que' *m* son morti.
 — 16. ma la grazia è di *m* offese a giustizia.
 — 19. quegli altri *m* saran costituiti giusti.
 — — que' *m* sono stati costituiti peccatori.
 — 12. 5. così noi, che siamo *m*, siamo un medesimo corpo in C. 1 *Cor.* 12.12.
1 Cor. 10.33. l'utilità di *m*, acchè sieno salvati.
 — 12.14. il corpo non è un sol membro, ma *m*.
 — 20. ben vi sono *m* membra, ma v'è un sol corpo.
2 Cor. 1.11. grazie sieno rendute da *m* per noi.
 — 9.12. ridondi inv. *Id.* per *m* ringraziamenti.
Fil. 3.18. *m* caminano, che sono i nemici della croce di C.
1 Tim. 3. 8. diaconi sieno gravi, non dati a *m* vino.
Ebr. 1. 1. avendo *Id.*, in *m* maniere, parlato a padri.
 — 9.28. offerto per levar i peccati di *m*.
Iac. 3. 2. concios. tutti falliamo in *m* cose.

MOLTO (avv).

- 2 Re* 10.18. Iehu servirà Baal *m* più.

MOMENTO.

- Eso.* 33. 5. in un *m*, se salgo nel mezzo di te.
Num. 16.21. in un *m* io gli consumerò.
Iob 7.18. che cosa è l'uom che ad ogni *m* l'esamini?
 — 9.23. se è un flagello, egli uccide in un *m*.
 — 20. 5. la letizia dell'ipocrito è per un *m*.
Sal. 30. 5. l'ira sua dura solo un *m*.
 — 73.19. come son eglino stati distrutti in un *m*?
Pro. 12.19. la lingua bugiarda sarà sol per un *m*.
Isa. 26.20. nasconditi, come per un picciol *m*.
 — 27. 3. io l'adacquero ad ogni *m*.
 — 29. 5. quella non sarà se non per un picciol *m*.
 — 30.13. la cui ruina viene di subito, in un *m*.
 — 54. 8. ho nascosa mia faccia da te per un *m*.
1 Cor. 15.51. in un *m*, noi saremo mutati.
2 Cor. 4.17. nostra afflizione, ch'è sol per un *m*.
Gal. 2. 5. a' quali non cedemmo pur un *m*.
Apo. 18.10. la tua condannazione è venuta in un *m*!

MONCO, I.

- Mat.* 15.31. veggendo i *m* esser sani.
 — 18. 8. meglio è per te d'entrar nella vita *m*.
Luc. 14.13. quando fai un convito, chiama i *m*, i zoppi, ecc. 21.

MONDARE, TO.

- Mat.* 8.12. egli *monderà* interamente l'aia sua.
 — 11. 5. i lebbrosi son *m*.
Mar. 1.40. se tu vuoi, tu puoi *mmi*. *Luc.* 5.12.
 — 41. sì, io ti voglio: sii *m*.
Luc. 17.14. come essi andavano, furono *m*.

MONDO, I, A, E.

- Gen.* 7. 2. di ciascuna specie d'animali *m*, 7 paia.
 — 8.20. Noè prese d'ogni specie d'animali *m*.
Lev. 7.19. quant'è a qsta carne, mangine chiunque è *m*.
 — 10.10. discernere tra la cosa immonda, e la *m*.
Eze. 22.26. - 44.23.
 — 11.47. per discernere fra l'immondo, e 'l *m*.
 — 20.25. differenza fra la bestia *m* e l'immonda.
Deu. 14.11. voi potrete mangiar d'ogni uccello *m*.
Iob 14. 4. chi può trarre una cosa *m* da una immonda?
Gio. 15. 3. già siete voi *m* per la parola.

MONDO.

- 1 *Sa.* 2. 8. il S. ha posto il *m*, sopra esse.
 1 *Cro.* 16.30. il *m* sarà stabilito. *Sal.* 96.10.
Sal. 9. 8. egli giudicherà il *m* in giustizia.
 — 17.14. riscuotila dagli uomini del *m*.
 — 50.12. il *m*, e tutto quello ch'è in esso, è mio.
 — 89.11. tu hai fondato il *m*.
 — 93. 4. il *m* eziandio è stabilito.
 — 96.10. il *m* sarà stabilito; non sarà più smosso.
 — 139.24. guidami per la via del *m*.
Ecc. 3.11. ha posto il *m* nel cuor degli uomini.
Isa. 43.11. punirò il *m* della sua malvagità.
 — 14.17. il qle ha ridotto il *m* come in deserto.
 — 24. 4. il *m* langue, ed è scaduto.
 — 26. 9. gli abitanti del *m* imparan giustizia.
Ier. 10.12. ha stabilito il *m* con sapienza. 51.15.
Mat. 13.38. e 'l campo è il *m*.
 — 39. la mietitura è la fin del *m*.
 — 16.26. che giova all'uomo se guadagna tutto il *m*. *Mar.* 8.36. *Luc.* 9.25.
 — 18. 7. guai al *m* per gli scandali.
 — 24. 8. qual sarà il segno della fin del *m*?
 — 14. l'evangelo sarà predicato in tutto 'l *m*.
 — 28.20. io son con voi, infino alla fin del *m*.
Mar. 16.15. andate per tutto 'l *m*, predicate l'evan.
Luc. 2. 1. che tutto 'l *m* fosse rassegnato.
 — 21.26. delle cose che sopraggiugneran al *m*.
Gio. 1.10. era nel *m*, e 'l *m* è stato fatto per esso: ma il *m* non l'ha conosciuto.
 — 29. l'Agnel di D., che toglie il pecc. del *m*.
 — 3.16. Id. ha tanto amato il *m*, c'ha dato, ec.
 — 17. ch'Id. non abbia mandato suo F. nel *m*, acchè condanni 'l *m*.
 — 6.51. la *m*. carne, che darò per la vita del *m*.
 — 7. 7. il *m* non vi può odiare.
 — 8.23. siete di qsto *m*, io non son di qsto *m*.
 — 11.27. il F. di D., ch'avea da venire al *m*.
 — 12.19. ecco, il *m* gli va dietro.
 — 31. ora è il giudizio di qsto *m*.
 — 47. io non son venuto a giudicare il *m*.
 — 13. 1. la sua ora, da passar di qsto *m* al Padre.
 — 14.17. lo Sp. di verità, che 'l *m* non può ricevere.
 — 49. il *m* non mi vedrà più.
 — 22. che tu ti manifesterai a noi, e non al *m*?
 — 27. io non ve la do, come 'l *m* la dà.
 — 31. acchè 'l *m* conosca che io amo il P.
 — 15.18. se 'l *m* v'odia, sappiate che m'ha odiato.
 — 19. se foste del *m*, il *m* amerebbe ciò, ec.
 — 16. 8. convincerà il *m* di peccato, di giustiz.
 — 20. farete cordoglio: e 'l *m* si rallegrerà.

- Gio.* 16.28. son proceduto dal P., e son ven. nel *m*.
 — 33. state di buon cuore, io ho vinto il *m*.
 — 17. 5. gloria c'ho avuta, avanti che 'l *m* fosse.
 — 9. io non prego per lo *m*.
 — 14. il *m* gli ha odiati: pchè non son del *m*.
 — 16. essi non son del *m*, siccome io non son del *m*.
 — 21. affinché 'l *m* creda che tu m'hai mand.
 — 23. acchè il *m* conosca che tu m'hai mand.
 — 25. P. giusto, il *m* non t'ha conosciuto.
 — 18.36. il mio regno non è di questo *m*.
 — 37. nel *m*, per testimoniar della verità.
 — 21.25. che nel *m* stesso capessero i libri.
Att. 17.24. l'Id., c'ha fatto 'l *m*.
Rom. 1. 8. la vostra fede è pubblicata per tutto 'l *m*.
 — 3. 6. come giudicherebbe Id. il *m*?
 — 19. ch'è il *m* sia sottoposto al giudizio di D.
 — 4.13. la promessa d'esser erede del *m*.
 — 5.13. fino alla Legge il peccato era nel *m*.
 — 11.15. lor rigittamento, riconciliazione del *m*.
 1 *Cor.* 1.21. il *m* non ha conosc. Id. per la sapien.
 — 2.12. abbiamo ricevuto, non lo spir. del *m*.
 — 3.19. la sapienza di qsto *m* è pazzia appo Id.
 — 23. ogni cosa è vostra: e 'l *m*, e la vita, ec.
 — 4. 9. siamo stati fatti uno spettacolo al *m*.
 — 5.10. vi converrebbe uscir del *m*.
 — 6. 2. i santi giudicheranno il *m*.
 — 7.31. la figura di questo *m* passa.
 — 33. chi è maritato ha cura delle cose del *m*.
 — 11.32. acchè non siamo condannati col *m*.
 2 *Cor.* 5.19. ch'è Id. abbia riconciliato il *m* a sè in C.
 — 7.10. la tristizia del *m* produce la morte.
Gal. 6.14. il *m* è crocifisso a me, ed io al *m*.
Efr. 2. 2. caminaste, seguendo 'l secolo di qsto *m*.
Col. 1. 6. pervenuto a voi, come ancor per tutto il *m*.
 — 2.20. siete sciolti dagli elementi del *m*.
 — — come se viveste nel *m*.
 1 *Tim.* 8.16. Id. è stato creduto nel *m*.
 — 6. 7. non abbiamo portato nulla nel *m*.
Ebr. 1. 6. qdo egli introduce il Primogen. nel *m*.
 — 2. 5. concios. egli non abbia sottoposto agli angeli 'l *m* a venire.
 — 11.38. de' quali non era degno il *m*.
Iac. 1.27. conservarsi puro dal *m*.
 — 3. 6. la lingua è un fuoco, il *m* dell'iniquità.
 — 4. 4. l'amicizia del *m* è inimicizia contr' a D.
 2 *Pie.* 2. 5. e non risparmiò il *m* antico.
 — 3. 6. per le quali cose il *m* d'allora peri.
 1 *Gio.* 2. 2. è il purgamento non sol de' peccati nostri, ma di quelli di tutto 'l *m*.
 — 15. non amate il *m*, nè le cose che son nel *m*.
 — 16. non è dal P., ma è dal *m*.
 — 17. e 'l *m*, e la s. concupiscenza passa via.
 — 3. 1. per ciò non ci conosce il *m*.
 — 13. non vi maravigliate, se 'l *m* v'odia.
 — 4. 5. essi son dal *m*, e 'l *m* gli ascolta.
 — 14. il F., per esser Salv. del *m*. *Gio.* 4.43.
 — 5. 4. quello ch'è nato da D. vinca il *m*.
 — 19. tutto 'l *m* giace nel maligno.
Apo. 3.10. la tentazione che verrà sopra tutto 'l *m*.
 — 12. 9. Satana, il qual sodduce tutto 'l *m*.

MONETA.

- Mat.* 22.19. mostratemi la *m* del censo.
Mar. 6. 8. non pane, non *m* nelle lor cinture.
Mat. 10.9.

- Gio.* 2.15. G. sparse la *m* de' cambiatori.

MONILE, I.

- Gen.* 24.22. prese un *m* d'oro, di peso d'un mezzo siclo.

- Gen.* 24.47. io le posi quel *m* disopra al naso.
 — 35. 4. diedero i *m* ch'aveano agli orecchi.
Eso. 35.22. portarono fibbie, e *m*.
Num. 31.51. Moisé, ed Eleazar presero da loro i *m*.
Giu. 8.24. ciasc. mi dia il *m* ch'egli ha predato.
Iob. 42.11. ciascun gli donò un *m* d'oro.
Pro. 11.22. un *m* d'oro nel grifo d'un porco.
 — 25.12. il savio riprenditore è un *m* d'oro.
Can. 4. 9. tu m'hai involato 'l cuor, con uno de'
m del tuo collo.
Isa. 3.21. gli anelli, ed i *m* pendenti sul naso.
Eze. 16.12. ti misi eziandio un *m* in sul naso.
Hos. 2.13. s'è adorna de' suoi pendenti, o *m*.

MONTAGNA, E.

- Gen.* 8. 4. l'Arca si fermò sopra le *m* d'Ararat.
 — 36. 8. Esau abitò nella *m* di Seir.
Eso. 3. 1. Moisé pervenne alla *m* di D., ad Horeb.
1 Re 20.23. gl'iddi degli Israel. son dii delle *m*.
Ier. 26.18. la *m* del Tempio in poggi di boschi.
Luc. 1.39. Maria andò nella contrada delle *m*.

MONTARE, TO.

- Gen.* 24.61. sue serventi, *montarono* sop. i camelli.
Mat. 21. 5. ecco, il tuo Re viene a te, *m* sopra un
 asino. † *Zac.* 9.9. — *Gio.* 12.15.
 — — 7. G. *montò* sopra 'l puledro.
Mar. 11. 2. un puledro sopra 'l quale non *montò*
 mai alcuno.

MONTE.

- Gen.* 19.30. Lot dimorò nel *m*.
 — 22.14. nel *m* del S. sarà preveduto.
Eso. 3.12. servirete a Dio sopra questo *m*.
 — 15.17. tu lo pianterai nel *M* della tua eredità.
 — 19.12. chi toccherà il *m* sarà fatto morire.
 — 18. il *m* di Sinai fumava tutto, e tremava.
 — 20. il S. scese in sul *m* di Sinai.
 — 24. 4. Moisé edificò sotto a quel *m* un'altare.
 — 25.40. modello che t'è mostrato in sul *m*. 26.30.
Num. 10.33. si partirono dal *M* del S.
 — 33.39. Aaron morì nel *m* d'Hor.
Deu. 1. 6. voi siete assai dimorati in questo *m*.
 — 2. 1. circondammo il *m* di Seir, per un lungo
 tempo.
 — — 5. ho dato il *m* di Seir ad Esau.
 — 4.11. vi fermaste sotto 'l *m* che ardeva in
 fuoco.
 — 10. 4. parole che 'l S. v'aveva pronunz. nel *m*.
 — 27.12. sopra 'l *m* di Gherizim, per benedire.
 — 13. sopra 'l *m* d'Ebal, per pronunziar la
 maledizione.
Ios. 2.22. se n'andarono, e giunti al *m*, ecc.
 — 7.26. alzarono sopra lui un gran *m* di pietre.
 — 8.30. Iosué edificò un'altare al S. nel *m* d'Ebal.
 — 24. 4. diedi ad Esau il *m* di Seir.
Giu. 9. 7. Iotam si fermò in sul *m* di Gherizim.
1 Sa. 31. 8. Saul, e suoi figli giacevan sul *m* di Ghil-
 boa. † *Cro.* 10.8.
1 Re 16.24. Omri comperò il *m* di Samaria da
 Semer.
2 Cro. 3. 1. edificar la Casa del S., nel *m* Moria.
Neh. 9.13. scendesti in sul *m* di Sinai.
Iob. 14.18. come un *m*, cadendo, scoscende.
Nel. 11. 1. fuggite al vostro *m*, come un'uccelletto.
 — 24. 3. chi salirà al *M* del Signore?
 — 30. 7. avevi stanziata la fortezza nel mio *m*.
 — 42. 6. mi ricordo di te dal *m* Misar.
 — 68.15. o *m* di Dio, o *m* di Basan!
 — 16. Id. desidera questo *m* per sua stanza.
 — 78.54. nel *m* che la sua destra ha conquistato.
Can. 4. 6. io me n'andrò al *m* della mirra.

- Isa.* 2. 2. il *M* della Casa del S. sarà fermato nel
 sommo de' monti. *Mic.* 4.1.
 — — 3. venite, sagliamo al *M* del S. *Mic.* 4.2.
 — 10.32. la mano contr'al *m* della figlia di Sion.
 — 14.13. sederò nel *m* della raunanza.
 — 17. 1. Damasco sarà un *m* di ruine.
 — 25. 6. il S. farà, in questo *m*, un convito.
 — 10. la mano del S. riposerà sopra qsto *m*.
 — 28.21. il S. si leverà, come nel *m* di Perasim.
 — 30.29. camina con flauti, per venire al *m* del S.
 — 40. 4. ogni *m*, e colle sia abbassato.
 — — 9. o Sion, sali sopra un'alto *m*.
Ier. 3. 6. ella è andata sopra ogni alto *m*.
 — 31. 6. le guardie grideran nel *m* d'Efraim.
 — 51.25. ecomiti, o *m* distruttore, dice il S.
Eze. 17.23. lo pianterò nell'alto *m* d'Israel.
 — 35. 2. volgi la tua faccia verso 'l *m* di Seir.
Dan. 2.35. la pietra divenne un gran *m*.
Amo. 6. 1. che se ne stan sicuri nel *m* di Samaria.
Mic. 3.12. il *m* del tempio sarà ridotto in selva.
Zac. 4. 7. chi sei tu, o gran *m*, dav. a Zorobabel?
 — 14. 4. il *m* degli Ulivi sarà fesso per la metà.
Mat. 4. 8. lo trasportò sop. un mltissimo. *Luc.* 4.5.
 — 5. 1. G., veggendo le turbe, sali sopra 'l *m*.
 — 14. città sop. un *m* non può esser nascosta.
 — 14.23. G. sali in sul *m*, per orare. *Mar.* 6.46.
Luc. 6.12.
 — 15.29. G., salito sul *m*, si pose a sedere. *Gio.* 6.3.
 — 17. 1. G. gli condusse sopra un'alto *m*, in
 disparte.
 — 21.21. se dite a questo *m*, Togliti di là.
 — 24. 3. postosi a sedere sopra 'l *m* degli Ulivi.
 — 28.16. andaron nel *m* ove G. avea lor ordinato.
Mar. 3.13. poi egli montò in sul *m*.
 — 13. 3. sedendo lui sopra 'l *m* degli Ulivi.
Luc. 3. 5. sia abbassato ogni *m*, ed ogni colle.
 — — † *Isa.* 40.4.
 — 4.29. fin al margine della sommità del *m*,
 sopra 'l quale la città era edificata.
 — 21.37. le notti, dimorava in sul *m* degli Ulivi.
Gio. 4.20. i nostri padri han adorato in qsto *m*.
 — 8. 1. G. se n'andò al *m* degli Ulivi.
Att. 1.12. ritornarono dal *m* dell'Uliveto.
 — 7.38. l'angelo che parlava a lui nel *m* Sina.
Gal. 4.24. due patti: l'uno dal *m* Sina.
 — 25. Agar è Sina, *m* in Arabia.
Ebr. 8. 5. forma, che t'è stata mostrata nel *m*.
 — 12.18. venuti al *m* che si toccava con la mano.
Apo. 8. 8. come un gran *m* ardente.

MONTE con Santità o Santo.

- Sal.* 2. 6. il mio Re sopra Sion, *M* della mia S.
 — 3. 4. m'ha risposto dal *M* della mia S.
 — 15. 1. chi abiterà nel *M* della tua S?
 — 43. 3. introducanmi al *M* della tua S.
 — 48. 1. il S. è grande, nel *M* della sua S.
 — 99. 9. adorate nel *M* della sua S.
Isa. 11. 9. in *M* di mia S, non faran danno. 65.25.
 — 27.13. adoreranno il S., nel *M* s.
 — 56. 7. gli condurrò al *M* della mia S.
 — 57.18. erederà il *M* della mia S.
 — 65.14. voi che dimenticate il *M* di mia S.
 — 66.20. per offerta al S., al *M* di mia S.
Ier. 31.23. il S. ti benedica, o *M* di S.
Eze. 20.40. nel mio *M* s, nell'alto *m* d'Israel.
 — 28.14. tu eri nel *M* s di Dio.
Dan. 9.16. racquetisi l'ira tua, inverso 'l *M* tuo s.
 — 20. per lo *M* s dell'Iddio mio.
 — 11.45. le tende presso del s *M* di bellezza.
Ioel. 2. 1. date di gran gridi nel *M* mio s.
 — 3.17. sono il S. Id., ch'abito in Sion, *M* mio s.
Abd. 46. avete bevuto in sul *M* mio s.

Sof. 3.11. tu non superbirai più per lo *M* mio *s.*
Zac. 8. 3. Gerusal. sarà chiamata, *M s.*
2 Pie. 1.18. essendo con lui nel *M s.*

MONTE di Sion.

Sal. 48. 2. il *M di S.* è la gioia di tutta la terra.
 — 11. il *M di S.* si rallegherà.
 — 74. 2. del *M di S.*, nel quale tu abitasti.
 — 78.68. egli elesse il *M di S.*, il quale egli ama.
 — 125. 1. come il *M di S.*, che non può esser smosso.
Isa. 8.18. il *S.* degli eserciti, che abita nel *M di S.*
 — 24.23. quando il *S.* regnerà nel *M di S.*
 — 29. 8. che guerreggeranno contr' al *M di S.*
 — 31. 4. per guerreggiare per lo *M di S.*
Lam. 5.18. per lo *M di S.*, che è deserto.
Abd. 21. de' liberatori saliranno nel *M di S.*
Ebr. 12.22. anzi voi siete venuti al *M di S.*
Apo. 14. 1. vidi l'Agnel che stava in piè sul *M di S.*

MONTI.

Gen. 7.19. tutti gli alti *m* furono coperti.
Num. 33.48. partitisi da' *m d' Abarim.*
Deu. 3.25. ch'io vegga que' buoni *m*, e 'l Libano.
 — 8. 9. da' cui *m* tu caverai 'l rame.
 — 11.11. è un paese di *m*, e di valli.
 — 12. 2. servito agl' iddii loro, sopra gli alti *m*.
 — 33.15. benedetto del meglio de' *m* antichi.
Giu. 5. 5. i *m* colarono, per la presenza del *S.*
 — 11.38. pianse la sua virginità su per li *m*.
1 Sa. 13. 6. si nascosero per li greppi de' *m*.
2 Re. 2.16. che talora lo Sp. del *S.* non l'abbia gitato sopra alcuno di que' *m*.
 — 19.23. io son salito in cima de' *m*. *Isa.* 37.24.
Iob. 9. 5. indurato contr' a lui che spianta i *m*.
 — 28. 9. l'uomo rivolta sotto sopra i *m*.
Sal. 36. 6. tua giustizia è simile a *m* altissimi.
 — 50.10. mio è il bestiame che è in mille *m*.
 — 65. 6. esso, colla sua potenza, ferma i *m*.
 — 68.16. pchè saltellate voi, o *m* di molti gioghi?
 — 72. 3. i *m* produrranno pace al popolo.
 — 76. 4. tu sei magnifico sopra i *m* di rapina.
 — 79. 1. nazioni han ridotta Gerusal. in *m* di ruine.
 — 83.14. come la fiamma divampa i *m*.
 — 87. 1. la fondazione del *S.* è ne' *m* santi.
 — 90. 2. avanti che i *m* fosser nati.
 — 97. 5. i *m* si struggono come cera.
 — 98. 8. cantin d' allegrezza tutti i *m*.
 — 104. 6. l'acque s' erano fermate sopra i *m*.
 — 8. erano salite sopra i *m*.
 — 13. adacqua i *m* dalle sue stanze sovrane.
 — 32. se tocca i *m*, essi fumano.
 — 114. 4. i *m* saltarono come montoni.
 — 121. 1. io alzo gli occhi a' *m*.
 — 125. 2. come Gerusal. è intornata di *m*.
 — 144. 5. tocca i *m*, e fa che fumino.
 — 148. 9. lodate il *S.*, *m*, e colli tutti.
Pro. 8.25. fui prodotta, innanzi che i *m* fosser, ec.
Can. 2.17. a guisa di cerbiatto su i *m* di Beter.
 — 4. 8. riguarda da' *m* de' pardi.
 — 8.14. riduciti sopra i *m* degli aromati.
Isa. 2.14. v'è un giorno contr' a tutti gli alti *m*.
 — 40.12. chi ha pesati i *m* con la stadera?
 — 41.15. tu trebbierai i *m*, e gli triterai.
 — 49.11. ridurrò tutti i miei *m* in camini.
 — 13. voi, *m*, risonate grida d' allegrezza.
 — 52. 7. quanto son belli sopra qsti *m* i piedi, ec.
 — 54.10. avvegnachè i *m* si dipartissero.
 — 55.12. i *m* risoneranno grida d' allegrezza.
 — 57. 7. hai posto il tuo letto sopra i *m* alti.
 — 64. 1. sì che i *m* colassero per la tua presenza.

Isa. 65. 9. uscir di Giuda, possessori de' miei *m*.
Ier. 4.24. ho riguardati i *m*, ed ecco, tremavano.
 — 9.11. ridurrò Gerusal. in *m* di ruine. 26.18.
 — 13.16. i piedi s' intoppino sop. i *m* d'oscurità.
 — 50. 6. i lor pastori le han traviate su pei *m*.
 — 51.37. Babilonia sarà ridotta in *m* di ruine.
Eze. 6. 8. *m d' Isr.*, ascoltate la parola del *S.* 36.1.
 — 18. 6. che non avrà mangiato sopra i *m*.
 — 22. 9. s'è mangiato in te sopra i *m*.
 — 33.28. i *m d' Isr.* saranno deserti.
 — 34.14. pastureran in paschi grassi, ne' *m d' Isr.*
 — 36. 8. o *m d' Isr.*, gitterete i vostri rami.
 — 38. 8. tu verrai ne' *m d' Israel*.
 — 39. 4. tu caderai sopra i *m d' Israel*.
Ioe. 3.18. i *m* stilleranno mosto.
Amo. 4.13. col. c' ha formati i *m*, e crea il vento.
Mic. 6. 2. udite, o *m*, la lite del *S.*
Nah. 1.15. ecco sopra i *m* i piedi del messo.
Hab. 3. 6. i *m* eterni furono scossi.
Zac. 6. 1. que' *m* erano *m* di rame.
Mat. 18.12. andrà su per li *m* cercando la smarrita.
 — 24.16. nella Giudea fuggansene sopra i *m*.
Mar. 13.14. *Luc.* 21.21.
Luc. 23.30. dire a' *m*, Cadeteci addosso.
1 Cor. 13. 2. tutta la fede, talch'io trasportassi i *m*.
Ebr. 11.38. erranti in deserti, e *m*.
Apo. 6.16. dicevano a' *m*, Cadeteci addosso.
 — 16.30. ed i *m* non furono trovati.
 — 17. 9. le sette teste sono i sette *m*.

MONTONE.

Gen. 22.13. ecco un *m* rattenuto per le corna.
Eso. 29.18. bruciando 'l *m* tutto intero sull'Altar.
 — 22. piglia del *m* il grasso: è il *m* delle consagrazioni.
 — 32. mangin Aaron, ed i figli, la carne del *m*.
Lev. 5.15. per sua colpa, un *m* senza difetto.
 — 8.22. appressar il *m* delle consagrazioni.
 — 39. Moisé ebbe il petto per la s. parte del *m*.
Num. 5. 8. oltr' al *m* de' purgamenti.
 — 28.27. offerite per olocausto un *m*.
Esd. 10.19. offersero un *m* per la lor colpa.
Dan. 8. 3. un *m* stava in piè dirincontro al fiume.
 — 4. vidi, che quel *m* cozzava verso l'Occid.
 — 7. essendo presso del *m*, infelloni contr' a lui.
 — 30. il *m* è il re di Media, e di Persia.

MONTONI.

Eso. 25. 5. pelli di *m* tinte in rosso.
 — 29. 1. prendi due *m*, senza difetto.
Num. 7.17. per sacrificio da render grazie, 5 *m*.
1 Cro. 29.31. egli offerse olocausti, mille *m*.
Sal. 114. 6. voi monti, che saltaste come *m*.
Eze. 34.17. giudicherò fra *m*, e becchi.
Mic. 6. 7. avrà egli a grado le migliaia de' *m*?

MONUMENTO.

2 Re. 23.17. quale è quel *m* ch'io veggo?
Mat. 27.60. lo pose nel suo *m* nuovo.
 — 28. uscirono prestamente del *m*.
Mar. 15.46. egli pose *G.* in un *m*, tagliato dentro la roccia. *Luc.* 23.53.
Gio. 11.31. ella se ne va al *m*, per piagnere.
 — 38. *G.*, fremendo in sé stesso, venne al *m*.
 — 19.41. nell' orto era un *m* nuovo.
 — 20. 6. Simon Pietro venne, ed entrò nel *m*.
Att. 2.29. il suo *m* è appo noi, fin a qsto giorno.

MONUMENTI.

Mat. 8.28. due indemoniati usciti de' *m*. *Mar.* 5.2.
Luc. 8.27.

- Mat.* 28.29. perchè voi adornate i *m* de' giusti.
 — 27.52. i *m* furono aperti.
Luc. 11.47. perchè voi edificate i *m* de' profeti. 48.
Gio. 5.38. col. che son ne' *m* udire la sua voce.

MORBIDO, I, A.

- Iob.* 33.25. la sua carne diventerà *m*.
Isa. 47. 1. non continuerai più d'esser chiam., *M*.
Mat. 11. 8. un' uom vestito di vestim. *m*. *Luc.* 7.25.

MORDERE, SO.

- Gen.* 49.17. colubro, il qual *morde* i pasturali.
Num. 21. 6. serpenti ardenti *mordevano* il popolo.
 — 8. chi sarà *m*, riguardando, scamperà.
 — 9. se un serpente avea *m* alcuno.
Pro. 23.32. *morderà* alla fine come il serpente.
Ecc. 10. 8. chi rompe la chiusura, il serpente lo *morderà*.
 — 11. se 'l serpente *morde*, non essendo incantato.
Ier. 8.17. mando de' serpenti, e vi *morderanno*.
Amo. 5.19. ed una serpe lo *mordesse*.
 — 9. 3. comanderò al serpente che gli *morda*.
Mic. 3. 5. predicando pace, *mordono* co' lor denti.
Hab. 2. 7. non si leveran qlli che ti *morderanno*?
Gal. 5.15. che se voi vi *morde*te e divorate gli uni gli altri, guardate che non siate consumati gli uni dagli altri.

MORELLO.

- Apo.* 6. 5. io vidi, ed ecco un caval *m*.

MORICI.

- Deu.* 28.27. il S. ti percuoterà di *m*.
1 Sa. 5. 6. il S. percosse i Filistei di *m* in Asdod.
 — 6. 4. cinque *m* d'oro. 5.11.

MORIRE (inf.).

- Gen.* 18.25. di far *m* il giusto con l'empio.
 — 21.16. ch' io non vegga *m* il fanciullo.
 — 42.37. fa' *m* i miei due figli.
Eso. 4.24. il S. cercava di far *m* Moisé.
 — 21.12. chi avrà percosso un' uomo, sì ch' egli ne muoia, sia fatto *m*.
 — 13. chi avrà battuto suo padre, o sua madre, sia fatto *m*.
 — 17. chi avrà maladetto suo padre, o sua madre, sia fatto *m*. *Mat.* 15.4.
 — 29. anche facciasi *m* il padron d'esso.
 — 23. 7. non far *m* l'innocente, nè 'l giusto.
 — 31.14. chi profanerà il Sabato, sia fatto *m*.
 — 32.12. per fargli *m* su per que' monti.
 — 35. 2. chi farà opera in Sabato, sia fatto *m*.
Ler. 20. 2. dato sua progenie a Molec, sia fatto *m*.
 — 9. sia fatto *m*: ha maladetto suo padre.
 — 10. facciansi *m* l'adultero, e l'adultera.
 — 20. amendue porteranno il lor peccato: sieno fatti *m*.
 — 24.16. chi avrà bestemmiato il Nome del S., sia fatto *m*.
Num. 16.41. voi avete fatto *m* il popolo del S.
Deu. 4.22. ch' io abbia da *m* in questo paese.
 — 13. 5. facciasi *m* quel profeta.
 — 17. 6. facciasi *m* colui che dee *m*.
 — 24.16. non facciansi *m* i padri per li figli.
 — 32.39. io fo *m*, e rimetto in vita.
Ios. 1.18. chi non ubbidirà, sarà fatto *m*.
Gis. 13.23. se fosse piaciuto al S. di farci *m*.
 — 16.30. più furono que' che Samson fece *m* alla sua morte.
1 Sa. 2. 6. il S. fa *m*, e fa vivere.
 — 25. perchè il S. voleva fargli *m*.

- 1 Sa.* 11.13. non si farà *m* alcuno in questo giorno.
 — 20.38. ch'era cosa determinata di far *m* David.
2 Sa. 1.16. io ho fatto *m* l'Unto del S.
 — 12. 9. tu hai fatto *m* Uria Hiteo.
 — 15.21. così per *m*, come per vivere.
 — 21. 9. furon fatti *m* a' giorni della mietitura.
1 Re 3.26. datele il fanciullo vivo, e nol fate *m*.
 — 11.40. Salomone cercò di far *m* Ieroboam.
 — 19. 4. Elia chiedeva fra sè stesso di *m*.
2 Re 5. 7. sono io D., da far *m*?
2 Cro. 15.13. convennero che chi non ricercerebbe il S., fosse fatto *m*.
Est. 4.11. chi entra dal re, senza esser chiamato, sia fatto *m*.
Sal. 34.21. la malvagità farà *m* il malvagio.
Ecc. 3. 2. v'è tempo di nascere, e tempo di *m*.
Ier. 26.15. se mi fate *m*, voi mettete del sang., ec.
Eze. 13.19. facendo *m* l'anime che non deono *m*.
 — 36.12. voi non gli farete più *m*. 14.
Dan. 2.12. che i savi di Babil. fossero fatti *m*. 24.
Ion. 4. 3. meglio è per me di *m* che di vivere. 8.
 — 8. Iona richiese fra sè stesso di *m*.
Mat. 26.35. benchè mi convenisse *m* teco. *Mar.* 14.31.
 — 27. 1. tennero consiglio per far *m* G.
Mar. 11.18. cercavano il modo di farlo *m*.
Luc. 13.31. perchè Erode ti vuol far *m*.
 — 20.36. perchè non possono più *m*.
Gio. 18.31. a noi non è lecito di far *m* alcuno.
 — 19. 7. secondo la nostra legge, egli dee *m*.
Att. 12. 2. Erode fece *m* con la spada Iacobo.
 — 21.13. ch' io sia tutto presto di *m* in Gerusal.
Rom. 5. 7. per un' uom da bene ardirebbe alc. *m*.
 — 8.36. tutti siamo fatti *m*.
1 Cor. 9.15. meglio è per me *m*, che non ch' alcuno renda vano il mio vanto.
2 Cor. 7. 3. da *m* insieme, e da vivere insieme.
Fil. 1.21. a me il vivere è C., e l'*m* guadagno.
Ebr. 9.27. agli uomini è imposto di *m* una volta.
Apo. 2.23. farò *m* di morte i figli d'essa.
 — 3. 2. rafferma il rimanente che sta per *m*.
 — 9. 6. desidereran di *m*, e la morte fuggirà.

MORIRE (tempi).

- Gen.* 2.17. nel giorno che ne mangerai, tu *morrai*.
 — 3. 4. voi non *morreste* punto.
 — 5. 5. Adamo visse 930 anni: poi *mori*.
 — 11. Enos visse 905 anni: poi *mori*.
 — 14. Chenan visse 910 anni: poi *mori*.
 — 20. Iared visse 962 anni: poi *mori*.
 — 27. Metusela visse 969 anni: poi *mori*.
 — 6.17. tutto ciò ch' è in terra *morrà*. 7.21.
 — 11.28. Haran *mori*, in Ur de' Caldei.
 — 32. Tare *mori* in Charan.
 — 20. 7. se non la restituisci, certo *morrai*.
 — 23. 2. Sara *mori* in Hebron.
 — 25. 8. Abraham *mori* in buona vecchiezza.
 — 26. 9. ch' io non *muoia* per cagion d'essa.
 — 33.13. se sono spinte, tutta la greggia *morrà*.
 — 35.30. poi Isaac trapassò, e *mori*.
 — 44.31. che 'l fanciul non vi sarà, egli *morrà*.
 — 46.80. *muoia* io, poi c' ho veduta la t. faccia.
Eso. 9. 6. ogni bestiame degli Egizj *mori*.
 — 10.28. nel giorno che vedrai la mia faccia, *morrai*.
Lev. 10. 2. Nadab, ed Abihu *morirono* davanti al S. 16.1.
 — 15.31. non *muoiano* per la loro immondizia.
Num. 6. 9. se alcuno *muore* appresso di lui.
 — 14.37. quelli ch' avean sparso un cattivo grido, *morirono* di piaga.
 — 16.29. se costoro *muotono* nella maniera, ecc.

Num. 17.13. *morremo* noi tutti quanti?

— 20. 1. si fermò in Cades, e quivi *mori* Maria.

— 4. accchè noi, ed il n. bestiame vi *muoiamo*.

— 28. Aaron *mori* quivi in su la sommità del monte d' Hor. *Deu.* 10. 6.

— 23.10. *muoia* della morte degli uomini dritti.

— 26.11. i figli di Core non *moriranno*.

Deu. 5.25. se seguitiamo ad udire la voce del S., *morremo*.

— 22.22. qdo un' uomo sarà trovato giacendo con donna maritata, *muoiano* amendue.

— 25. 5. quando uno d'essi *morrà* senza figli.

— 32.50. e *muori* sopra 'l monte al quale tu sali.

— 34. 5. Moisé *mori* nel paese di Moab.

Ios. 22.20. non *mori* solo per la sua iniquità.

Giu. 6.23. non temere, tu non *morrai*.

— 13.23. noi *morremo*: pchè abbiám veduto Id.

Rut. 1.17. dove tu *morrai*, *morrà* anch' io.

1 Sa. 2.33. nato in casa tua *morrà* in fior d' età.

— 34. *morranno* amendue in un stesso giorno.

— 14.44. Ionatan, se tu del tutto non *muori*.

— 22.16. per certo tu *morrai*, Ahimelec.

— 25. 1. poi *mori* Samuel.

— 38. il S. percosse Nabal, ed egli *mori*.

2 Sa. 12.13. il S. altresì ha fatto passare il tuo peccato: tu non *morrai*.

— 14. il figlio che t'è nato per certo *morrà*.

— 18. al settimo giorno il fanciullo *mori*.

— 19.37. lascia ch' io *muoia* nella mia città.

— 24.15. *moriranno* 70 000 uomini.

1 Re 2.37. passato il torrente di Chidron, tu *morrai*. 42.

2 Re 4.20. dimorato fino a mezzodì, *mori*.

— 8.10. m' ha fatto vedere che per certo *morrà*.

1 Cro. 10.13. così *mori* Saul per lo suo misfatto.

2 Cro. 25. 4. che ciascun *muoia* per lo suo peccato.

Iob 2. 9. benedici Id., e *muori*.

— 3.11. pchè non *morii* io dalla matrice?

— 4.21. *muoiono*, ma non con sapienza.

— 12. 2. la sapienza *morrà* con voi.

— 14.10. ma l' uomo *muore*, e si sfacca.

— 14. se l' uom *muore*, può egli tornar in vita?

— 21.23. colui *muore* nel colmo della felicità.

— 25. costui *muore*, in amaritudine d'animo.

— 36.12. *muoiono* per manciam. d'intendimento.

Sal. 49.17. qdo egli *morrà*, non torrà seco nulla.

— 82. 7. voi *morrete* come un' altro uomo.

— 118.17. io non *morro*, anzi viverò.

Pro. 5.23. *morrà* per mancamento di correzione.

— 11. 7. quando l'empio *muore*, la sua aspettazione perisce.

— 15.10. chi odia la riprensione *morrà*.

— 19.16. chi trascura le sue vie *morrà*.

— 23.13. benchè tu lo batti, non però *morrà*.

Ecc. 2.16. come *muore* il savio come lo stolto?

— 3.19. come *muore* l' uno, così *muore* l' altro.

— 7.17. perchè *morresti* fuor del tuo tempo?

— 9. 5. i viventi sanno che *morranno*.

Isa. 22.13. mangiamo, e beviamo: pchè domane *morremo*. **1 Cor.** 15.32.

— 51.14. accchè non *muoia* nella fossa.

— 57. 1. il giusto *muore*, e non v'è alcun che vi ponga mente.

— 66.24. il verme loro non *morrà*.

Ier. 22.12. *morrà* nel luogo dove è stato menato.

— 26. 8. dicendo a Ieremia, Del tutto tu *morrai*.

— 28.17. Hanania *mori* quello stesso anno.

— 31.30. ognuno *morrà* per la sua iniquità.

— 38. 2. chi dimorerà in qsta città *morrà*. 21.9.

— 42.22. sappiate pure che voi *morrete* di spada.

Eze. 8.18. l'empio *morrà* per la sua iniquità. 19. — 33.8.

Eze. 3.30. egli *morrà* nel suo peccato: pchè non l'avrai ammonito.

— 17.16. come io vivo, dice il S., egli *morrà*.

— 18. 4. l'anima ch' avrà peccato, *morrà*. 20.

— 17. non *morrà* per l' iniquità di suo padre.

— 31. perchè *morreste* voi, o casa d' Israel' 33.11.

— 24.18. e la sera la mia moglie *mori*.

— 28. 8. tu *morrai* nel cuor del mare.

— 33. 8. empio, di certo tu *morrai*. 14.

Amo. 6. 9. se dieci uomini rimangono in una casa, *morranno*.

— 7.17. tu *morrai* in terra immonda.

Hab. 1.12. o S., noi non *morremo*.

Zac. 11. 9. quella che *muore* *muoia*.

Mat. 22.34. se alc. *muore* senza figli. † **Deu.** 25.5.

Mar. 9.44. ove il verme loro non *muore*. 46.48.

Luc. 13.33. ch' alc. profeta *muoia* fuor di Gerusal.

— 20.29. *mori* senza figli. **Mat.** 22.25. **Mar.** 12.20.

Gio. 6.50. accchè chi ne avrà mangiato non *muoia*.

— 8.21. voi *morrete* nel vostro peccato. 24.

— 11.16. andiamo, accchè *muoiamo* con lui.

— 50. ch' un uomo *muoia* per lo pop. 18.14.

— 51. che G. *morrebbe* per la nazione.

— 12.24. se *muore*, produce molto frutto.

— 21.23. che quel discepolo non *morrebbe*.

Rom. 6. 9. C., essendo risuscitato, non *muore* più.

— 7. 2. se l' marito *muore*, è sciolla. **1 Cor.** 7.39.

— 9. il peccato rivisse, ed io *morii*.

— 8.13. se vivete secondo la carne, *morrete*.

— 14. 7. niun di noi *muoia* a sè stesso.

— 8. se *muoiamo*, *muoiamo* al S.

1 Cor. 15.22. siccome in Adamo tutti *muoiono*.

— 31. io *muolo* tuttodi.

— 36. non è vivificato, se prima non *muore*.

— 51. non già tutti *morremo*, ma saremo mutati.

2 Cor. 6. 9. come *morenti*, e pure ecco viviamo.

2 Tim. 2.11. se *muoiamo* con lui, con lui viveremo.

Ebr. 10.28. chi ha rotta la legge, *muore* senza misericordia.

— 11.21. Iacob, *morendo*, benedisse i figli di Iosef.

Apo. 14.13. beati i morti, che *muoiono* nel S.

MORTO, I, A, E.

Gen. 20. 3. sei *m*, per cagione della donna tolta.

Eso. 4.19. color che cercavan l' anima tua son *m*.

— 16. 3. fossimo pur *m*, nel paese d'Egitto. **Num.** 14.2. — 20.3.

Num. 17.12. noi siam *m*, noi siam perduti.

— 27. 3. nostro padre è *m*: non ha lasciati figli.

1 Sa. 4.17. Hofni, e Finees, eziandio son *m*.

2 Sa. 12.19. David s' avvide che 'l fanciullo era *m*.

— 23. egli è *m*, perchè digiunerei io?

— 19. 6. se noi tutti fossimo oggi *m*.

— 10. Absalom è *m* nella battaglia.

1 Re 3.19. il figlio di qsta donna è *m*.

— 14.14. colui che sarà *m* dentro alla città, i cani lo mangeranno. 16.4. — 21.21.

Sal. 143. 3. quelli che son *m* già da lungo tempo.

Pro. 7.26. tutti coloro ch' ella ha *m* eran possenti.

Isa. 26.14. quelli son *m*, non torneranno a vita.

— 38. 1. disposti della tua casa: perchè sei *m*. **2 Re.** 20.1.

— 50. 2. sì che 'l pesce loro diventa puzzolente, essendo *m* di sete.

Hos. 13. 1. Efraim s' è renduto colpevole intorno a Baal, ed è *m*.

Mat. 9.24. la fanciulla non è *m*. **Ma.** 5.39. **Luc.** 8.52.

Mar. 5.35. la tua figlia è *m*.

— 15.44. Pilato si maravigliò che G. fosse già *m*.

- Luc.* 15.24. mio figlio era *m*, ed è tornato a vita. 32.
Gio. 8.52. Abraham, ed i profeti son *m*.
 — 11.14. Lazaro è *m*.
 — 21. il mio fratello non sarebbe *m*. 32.
 — 25. benchè sia *m*, vivrà.
Rom. 5. 6. C. è *m* nel suo tempo, per gli empì.
 — 8. mentre eravamo ancora peccatori, C. è *m* per noi.
 — 15. per l'offesa dell' uno que' molti son *m*.
 — 6. 2. noi, che siamo *m* al peccato.
 — 7. concios. colui ch'è *m* sia sciolto dal peccato.
 — 8. or, se siamo *m* con C.
 — 10. egli è *m* al peccato una volta.
 — 11. repute che ben siete *m* al peccato.
 — 7. 4. voi siete divenuti *m* alla legge.
 — 6. essendo *m* a qllo, nel quale eravamo ritenuti.
 — 9. senza la legge il peccato è *m*.
 — 8.10. se C. è in voi ben è il corpo *m* per lo peccato.
 — 34. C. è quel che è *m*.
 — 14. 9. imperocchè a questo fine C. è *m*.
 — 15. non far perir colui per lo quale C. è *m*.
1Cor. 15. 3. ho ricevuto: che C. è *m* pei n. peccati.
2Cor. 5.15. se uno è *m* per tutti, tutti erano *m*.
 — egli è *m* per tutti, acchè coloro che vivono, vivano a colui ch'è *m*.
Gal. 2.19. concios. per una legge io sia *m* ad una altra legge.
 — 21. se giustiz. è per la legge, C. è *m* in vano.
Efe. 2. 1. voi eravate *m* ne' falli.
 — 5. mentre eravamo *m* ne' falli.
Col. 2.13. voi, ch'eravate *m* ne' peccati.
 — 20. se dunque, essendo *m* con C.
 — 3. 3. voi siete *m*, e la vita vostra è nascosta.
1Tes. 4.14. se crediamo che G. è *m*, ed è risuscit.
 — 16. quelli che son *m* in C. risusciteranno.
 — 5.10. salute pel S. nost. G.: il qle è *m* per noi.
1Tim. 5. 6. ma la voluttuosa, vivendo, è *m*.
Ebr. 11. 4. per essa, dopo esser *m*, parla ancora.
 — 13. in fede son *m* tutti costoro.
Iac. 2.17. la fede, se non ha l' opere, è *m*. 20,26.
 — 26. siccome il corpo senza spirito è *m*.
1Pie. 2.24. ch'è *m* al peccato, viviamo a giustizia.
Apo. 1.18. sono stato *m*, ma ecco, son vivente.
 — 2. 8. il qle è stato *m*, ed è tornato in vita.
 — 3. 1. tu hai nome di vivere, e pur sei *m*.

MORMORARE.

- Eso.* 15.24. e 'l popolo mormorò contr' a Moisé.
 — 16. 2. tutta la raunanza mormorò contr' a Moisé, e contr' ad Aaron. *Num.* 14.2.
 — 7. che siam che mormorate contr' a noi?
Num. 16.11. che voi mormorate contr' ad Aaron?
Ios. 9.18. la raunanza mormorò contr' a' principali.
Iob. 37. 2. udite il *m* ch' esce della sua bocca.
Sal. 2. 1. pchè mormorano i popoli cose vane?
 — 106.25. mormorano ne' lor tabernacoli.
Mat. 20.11. mormoravano contr' al padron di casa.
Gio. 6.61. che i suoi discepoli mormoravan di ciò.
1Cor. 10.10. non mormorate, come alcuni di loro.

MORMORATORE, I.

- Isa.* 29.24. i *m* impareranno la dottrina.
Giuda. 16. costoro son *m*.

MORMORIO, I.

- Eso.* 16. 7. che 'l S. abbia uditi i vost. *m* contr' al S.
 — 8. i vostri *m* non s' indirizzan contr' a noi.
Num. 14.27. ho uditi i *m* de' figli d' Israel.

- Num.* 17.10. fa' restar d' attorno a me i lor *m*.
Att. 6. 4. un *m* de' Greci contr' agli Ebrei.
Fil. 2.14. fate ogni cosa senza *m*.
1Pie. 4. 9. siate volonterosi albergatori, senza *m*.

MORO (albero, uomo).

- Ier.* 13.23. potrebbe il *M* mutar la sua pelle?
Luc. 17. 6. potreste dire a questo *m*, Diradicati.

MORSO.

- Sal.* 32. 9. la cui bocca conviene frenar con *m*.

MORTAIO.

- Pro.* 27.22. avvegn. tu pestassi lo stolto in un *m*.

MORTALE, I.

- Gen.* 42. 4. che alc. *m* sciagura non gl' intervenga.
Sal. 7.13. egli ha apparecchiate arme *m*.
 — 17. 9. d' innanzi a' miei *m* nemici, che mi circondano.
 — 107.20. gli ha liberati dalle lor malattie *m*.
Rom. 6.12. non regni il peccato nel v. corpo *m*.
 — 8.11. vivificherà ancora i vostri corpi *m*.
1Cor. 15.53. che questo *m* rivesta immortalità.
2Cor. 5. 4. ch'è ciò ch'è *m* sia assorto dalla vita.
Ebr. 7. 8. qui gli uomini *m* prendono le decime.
Apo. 13. 3. la sua piaga *m* fu sanata.

MORTALITÀ.

- Eso.* 9.15. potrei aver percossa te, con la *m*.
Num. 14.12. lo percuoterò di *m*, e lo disperderò.
Deu. 28.21. il S. farà che la *m* s' attacherà a te.
Sal. 78.50. aveva dato il lor bestiami alla *m*.
Ier. 15. 2. chi è condannato alla *m*, esca alla *m*.

MORTE.

- Eso.* 10.17. rimuova d' addosso a me sol questa *m*.
Num. 23.10. muoia mia persona della *m* de' diritti.
 — 35.25. fino alla *m* del sommo Sacerd. *Ios.* 20.6.
Deu. 30.15. vita, e 'l bene: e la *m*, e 'l male.
 — 19. ho posta davanti a voi la vita, e la *m*.
 — 31.14. ecco, il tempo della tua *m* è vicino.
Giu. 16.30. quelli che Samson fece morir alla *m*.
Rut. 1.17. se altro che la *m* fa separaz. fra me, e te.
1Sa. 15.32. l' amaritudine della *m* è passata.
 — 20. 3. non v'è se non un passo fra me e la *m*.
2Sa. 12. 5. colui c' ha fatto qsto ha meritata la *m*.
1Re. 2. 9. fa' scendere la sua canutezza nel sepolcro per *m* sanguinosa. 6.
 — 26. re disse ad Ebiatar: hai meritata la *m*.
2Re. 4.40. la *m* è nella caldaia, o uomo di D.
1Cro. 22. 5. David, dav. alla sua *m*, apparecchiò.
Iob. 3.21. i qli aspettano la *m*, e ella non viene.
 — 7.15. innanzi vorrei la *m* che le mie ossa.
 — 18.13. il primogenito della *m* divorerà.
 — 28.22. il luogo della perdis., e la *m*, dicono.
 — 31.30. per chieder la sua *m* con maladizione.
 — 38.17. le porte della *m* ti sono elle scoperte?
Sal. 6. 5. nella *m* non v'è memoria di te.
 — 9.18. mi tiri in alto dalle porte della *m*.
 — 13. 3. che talora non dorma il sonno della *m*.
 — 18. 4. doglie di *m* n' avevano circondato.
 — 5. lacci di *m* n' avevano incontrato. *2Sa.* 22.5,6.
 — 22.15. tu m' hai posto nella polvere della *m*.
 — 23. 4. caminassi nella valle dell' ombra della *m*.
 — 33.19. per riscuoter l' anima loro dalla *m*.
 — 48.14. egli ci guiderà infino alla *m*.
 — 49.14. la *m* li pasturerà.
 — 55.15. metta loro la *m* la mano addosso.
 — 56.13. tu abbi riscossa l' anima mia dalla *m*.

- Sal.* 68.20. al S. appartengono l'uscite della *m*.
 — 73. 4. non vi sono alcuni legami alla lor *m*.
 — 79.11. scampa quelli che son condannati a *m*.
 — 89.48. chi è l'uomo che viva, senza veder la *m*?
 — 102.20. scioglier qlli ch'eran condannati a *m*.
 — 107.18. erano giunti fino alle porte della *m*.
 — 116. 8. tu hai ritratta l'anima mia da *m*.
 — — 15. la *m* de' santi del S. è preziosa.
 — 118.18. ma non m'ha dato alla *m*.
Pro. 2.18. la casa d'essa dichini alla *m*.
 — 5. 5. i suoi piedi scendono alla *m*.
 — 7.27. la sua casa è la via che scende a' più interni luoghi della *m*.
 — 8.36. tutti quelli che m'odiano amano la *m*.
 — 10. 2. la giustizia riscuote da *m*.
 — 14.12. il fine della qle son le vie della *m*. 16.25.
 — — 32. il giusto spera eziandio nella sua *m*.
 — 18.21. *m*, e vita sono in poter della lingua.
 — 21. 6. cosa vana a quelli che cercano la *m*.
Ecc. 7. 1. il giorno della *m* val meglio che 'l giorno della natività.
 — — 26. una cosa più amara che la *m*.
 — 8. 8. non v'è potere alcuno contr' al giorno della *m*.
Can. 8. 6. l'amore è forte come la *m*.
Isa. 25. 8. egli abisserà la *m* in eterno.
 — 28.15. noi abbiam fatto patto con la *m*.
 — 38.18. la *m* non ti lauderà.
Ier. 8. 3. la *m* sarà più disiderabile che la vita.
 — 9.21. la *m* è salita per le nostre finestre.
 — 21. 8. la via della vita, e la via della *m*.
 — 26.11. quest' uomo dee esser giudicato a *m*.
 — 40.14. ha mandato Ismael per percuoterti a *m*.
 — 43.11. mettendo a *m* chi è condannato a *m*.
Eze. 18.23. mi diletto io nella *m* dell'empio?
 — — 32. non mi diletto nella *m* di chi muore.
 — 33.11. non prendo diletto nella *m* dell'empio.
Hos. 13.14. gli riscuoterei dalla *m*: dove sarebbero, o *m*, le tue pestilenze?
Amo. 5. 8. che muta l'ombra della *m* in mattutino.
Hab. 2. 5. è stato come la *m*, non s'è saziato.
Mat. 2.15. Iosef stette quivi fino alla *m* d'Erode.
 — 16.28. non gusteranno la *m*, che non abbiano veduto il F. dell' uomo venire nel suo regno. *Luc.* 9.27.
 — 26.38. occupata di tristizia infino alla *m*. *Mar.* 14.34.
 — — 66. egli è reo di *m*. *Mar.* 14.64.
Luc. 2.26. ch'ei non vedrebbe la *m*, che prima, ec.
 — 22.33. d'andar teco, ed in prigione, ed alla *m*.
 — 23.22. non ho trovato in lui maleficio alcuno degno di *m*. *Att.* 23.29.
Gio. 5.24. anzi è passato dalla *m* alla vita.
 — 8.51. se alcuno guarda la mia parola, non vedrà giammai in eterno la *m*. 52.
 — 11. 4. questa infermità non è a *m*.
 — 12.33. significando di qual *m* egli morrebbe.
 — 21.19. di qual *m* Pietro glorificherebbe Id.
Att. 2.24. avendo sciolte le doglie della *m*.
 — 8. 4. Saulo era consenziente alla *m* di Stefano.
 — 22. 4. perseguitata qsta profession sin alla *m*.
Rom. 1.32. che fanno cotali cose son degni di *m*.
 — 5.10. riconciliati con D. per la *m* di suo F.
 — — 12. per un' uomo il peccato è entrato, e per lo peccato la *m*.
 — — 14. la *m* regnò da Adamo infino a Moisè.
 — 17. se per l'offesa di quell' uno la *m* ha regnato per esso uno.
 — — 21. siccome il peccato ha regnato nella *m*.
 — 6. 3. siamo stati battezzati nella sua *m*.
 — — 4. siamo stati con lui seppelliti per lo batteesimo, a *m*.

- Rom.* 6. 5. siamo stati innestati con C. alla conformità della sua *m*.
 — — 9. la *m* non signoreggia più sopra lui.
 — — 16. siete servi: o di peccato a *m*.
 — — 21. conciosiacosachè la fin d'esse sia la *m*.
 — — 23. il salario del peccato è la *m*.
 — 7. 5. per fruttificare alla *m*.
 — — 10. il comandamento ch'è a vita, esso mi tornava a *m*.
 — — 13. emmi ciò ch'è buono divenuto *m*?
 — 8. 2. la legge dello Sp. m'ha frantato della *m*.
 — — 6. ciò che la carne pensa, ed ha l'animo, è *m*.
 — — 38. io son persuaso, che nè *m*, nè vita, ec.
1 Cor. 3.22. ogni cosa è vostra: e la vita, e la *m*, ec.
 — 4. 9. come uomini dannati a *m*.
 — 11.26. voi annunzierete la *m* del S.
 — 15.21. poichè per un' uomo è la *m*.
 — — 26. il nemico distrutto l'ultimo, è la *m*.
 — — 54. la *m* è stata abissata in vittoria.
 — — 55. o *m*, ove è 'l tuo dardo? *Ios.* 13.14.
 — — 56. il dardo della *m* è il peccato.
2 Cor. 1. 9. avevamo in noi la sentenza della *m*.
 — — 10. che ci libera da sì gran pericolo di *m*.
 — 2.16. a questi, odor di *m* a *m*.
 — 3. 7. se 'l ministero della *m* fu glorioso.
 — 4.11. siamo del continuo esposti alla *m*.
 — — 12. talchè la *m* opera in noi, ma la vita in voi.
 — 6. 9. come gastigati, ma pur non messi a *m*.
 — 7.10. la tristizia del mondo produce la *m*.
Fil. 2. 8. ubbidiente infino alla *m* della croce.
 — — 27. è stato inferno, ben vicina della *m*.
 — — 30. è stato presso della *m* per l'opera di C.
 — 3.10. essendo renduto conforme alla sua *m*.
Col. 1.22. v'ha riconciliati, per la *m*.
2 Tim. 1.10. Salvat. nost. G. C., c'ha distrutta la *m*.
Ebr. 2. 9. G., coronato di gloria per la passione della *m*.
 — — 14. distruggesse col. c'ha l'imperio della *m*.
 — — 15. per lo timor della *m*, erano soggetti.
 — 5. 7. a colui che lo poteva salvar da *m*.
 — 7.23. per la *m* erano impediti di durare.
 — 9.15. essendo intervenuta la *m* per pagamen.
 — — 16. ch'inter venga la *m* del testatore.
 — — 17. il testamento è fermo dopo la *m*.
 — 11. 5. Enoc fu trasportato per non veder la *m*.
Iac. 1.15. il peccato compiuto, genera la *m*.
 — 5.20. salverà un' anima da *m*.
1 Gio. 3.14. siam stati trasportati dalla *m* alla vita.
 — 5.16. peccato che non sia a *m*. 17.
 — — v'è un peccato a *m*.
Apo. 1.18. ho le chiavi della *m*, e dell' inferno.
 — 2.10. sii fedele infino alla *m*.
 — — 11. non sarà punto offeso dalla *m* seconda.
 — 6. 8. colui che lo cavalcava avea nome la *M*.
 — 9. 6. cercheran la *m*, e la *m* fuggirà da loro.
 — 12.11. vita lor, fin là che l'han esposta alla *m*.
 — 18. 8. verranno le sue piaghe, *m*, e cordoglio.
 — 20. 6. non ha podestà la *m* seconda.
 — — 14. e la *m*, e l' inferno furono gittati nello stagno del fuoco. Questa è la *m* seconda. 21.8.
 — 21. 4. e la *m* non sarà più.

MORTI.

- Ier.* 16. 4. morranno di dolorose.
Eze. 28.10. tu morrai delle *m* degl' incircuncisi.
2 Cor. 11.23. in *m* molte volte più.

MORTELLA.

- Lev.* 23.40. prendetevi delle frasche di *m*.

MORTIFERO, A.

Sal. 91. 3. ti riscuoterà dalla pestilenza *m*.
Iac. 3. 8. la lingua è piena di *m* veleno.

MORTIFICARE, TO.

Rom. 8.13. se pello *Sp. mortificate* gli atti del corpo.
Col. 3. 5. *mortificate* le vostre membra.
1 Pie. 3.18. *m* in carne, ma vivificato per lo Spir.

MORTIFICAZIONE.

2 Cor. 4.10. portando nel nostro corpo la *m* del S. G.

MORTINA, E.

Zac. 1.10. l' uomo che stava fra le *m*.

MORTO (sost.).

Gen. 23. 3. Abraham si levò d' appresso al suo *m*.
Eso. 12.30. alcuna casa ove non fosse un *m*.
Ler. 19.28. non vi fate alcuna tagliatura per un *m*.
— 21. 1. non contaminisi alc. sacerdot., per un *m*.
Num. 6. 6. non vada il Nazireo, in alcun luogo ove sia un *m*.

Deu. 14. 1. non vi dipelate fra gli occhi, per alc. *m*.
— 26.14. non ne ho dato nulla per alc. *m*.

Rut. 4.10. per suscitare il nome del *m*: acchè il nome del *m* non sia spento.

1 Re. 3.22. e 'l *m* è il tuo figlio.

Sal. 31.13. sono stato dimenticato, come un *m*.

Ler. 22.10. non piagnete per lo *m*.

Luc. 7.15. e 'l *m* si levò a sedere.

MORTO, A, E (add.).

Num. 9. 6. essendo immondi per una persona *m*.

Deu. 14.21. non mangiate d' alcuna carne *m* da sè.

1 Sa. 24.15. chi vai tu perseguitando? un can *m*.

2 Re. 9.37. il corpo *m* d' Izebel sarà come sterco.

Ecc. 10. 1. le mosche *m* fanno putire.

Mar. 9.26. e 'l fanciullo divenne come *m*.

Luc. 10.30. se n' andarono, lasciandolo mezzo *m*.

Ebr. 11. 4. per essa, dopo esser *m*, parla ancora.

MORTI (sost. e add. plur.).

Eso. 14.30. gli Egizj *m* in sul lito del mare.

Ler. 26.30. i vost. corpi *m* sulle carogne degli idoli.

Num. 14.29. i vostri corpi caderan *m* nel deserto.

— 16.48. Aaron si fermò fra i vivi, ed i *m*.

— 49. i *m* per quella piaga furono 14,700.

— 25. 9. i *m* di quella piaga furono 24,000.

Rut. 2.20. benignità, ch' egli avea usata inv. i *m*.

Sal. 88. 5. sono spacciato fra i *m*, come li uccisi.

— 10. opererai tu alcuna maraviglia inv. i *m*?

— 115.17. i *m* non loderanno già il S.

Pro. 7.26. tutti coloro ch' ella ha *m* eran possenti.

Ecc. 4. 2. onde io pregio i *m*, che già son *m*.

— 9. 3. dopo ciò, vanno a' *m*.

— 5. ma i *m* non sanno nulla.

Isa. 8.19. andrebbe egli a' *m* per li viventi?

Eze. 6. 5. metterò i lor corpi *m* dav. a' lor idoli.

Mat. 8.22. lascia i *m* seppellire i lor *m*. *Luc.* 9.60.

— 11. 5. i *m* son risuscitati. *Luc.* 7.22.

— 22.32. Id. non è l' Id. de' *m*. *Mar.* 12.27. *Luc.* 20.38.

— 28. 4. le guardie divennero come *m*.

Luc. 16.31. avvegnachè alcun de' *m* risusciti.

— 20.37. che i *m* risuscitino, Moisé lo dichiarò.

— 24. 5. perchè cercate il vivente fra i *m*?

Gio. 5.25. i *m* udiranno la voce del F. di D.

Att. 10.42. fu costituito Giudice de' vivi, e de' *m*.

Rom. 4.17. davanti a D., il qual fa vivere i *m*.

— 7. 4. voi siete divenuti *m* alla legge.

— 10. 7. quest' è ritrarre C. da' *m*.

Rom. 14. 9. acchè signoreggi sop. i *m*, e sop. i vivi.

1 Cor. 15.16. se i *m* non risuscitano.

— — 29. che faran col. che son battezzati pei *m*?

Efe. 5.14. risurgi da' *m*, e C. ti risplenderà.

Col. 1.18. è il primogenito da' *m*.

2 Tim. 4. 1. G. C. c' ha da giudicare i vivi, ed i *m*.

Ebr. 11.35. ricoverarono per risurrezione i lor *m*.

— 13.20. c' ha tratto da' *m* il gran Pastore.

1 Pie. 2.24. *m* al peccato, viviamo a giustizia.

— 4. 6. concios, per questo sia stato predicato l' evangelo a' *m*.

Gluda. 12. alberi due volte *m*.

Apo. 14.13. beati i *m*, che muoiono nel S.

— 20. 5. e 'l rimanente de' *m* non tornò in vita.

— — 12. vidi i *m*, che stavan ritti dav. al trono.

— — 13. e 'l mare rendè i *m* ch' erano in esso.

MOSCA, E.

Ecc. 10. 1. le *m* morte fanno putire.

Isa. 7.18. in quel giorno il S. fischierà alle *m*.

MOSCIONE, I.

Eso. 8.17. la polvere della terra divenne *m*.

MOSSA, E.

Num. 10.28. qste eran le *m* de' figli d' Israel. 33.1.

MOSTO.

Gen. 27.28. abbondanza di frumento, e di *m*.

Deu. 11.14. ricoglierete il vostro *m*.

Giu. 9.13. resterei io di produrre il mio *m*?

Sal. 4. 7. il frumento, ed il lor *m* è moltiplicato.

Pro. 3.10. le tue tina traboccheranno di *m*.

Can. 8. 2. ti darei bere del *m* del *m*. melagrano.

Isa. 24. 7. il *m* fa cordoglio.

Hos. 2. 9. ripigliarò il mio *m* nella sua stagione.

— — 22. la terra risponderà al *m*, ed all' olio.

— — 4.11. il vino, e il *m*, tolgono il senno.

Ioel. 3.18. i monti stilleranno *m*. *Amo.* 9.13.

Zac. 9.17. il *m* farà crescere le fanciulle.

MOSTRA.

1 Cor. 4. 9. stimo, ch' Id. ci ha menati in *m*.

MOSTRARE, TO.

Gen. 3.11. chi t' ha *m* che tu fossi ignudo?

— 12. 1. vattene nel paese ch' io ti mostrerò.

Eso. 25.40. modello che t'è *m* in sul Monte. 26.30.

1 Re. 8.36. dopo che tu avrai lor *m* il buon cammino.

— 18.15. oggi io mi mostrerò ad Achab.

Iob. 13.23. mostrami 'l mio misfatto.

— 34.32. se v'è cosa oltr' a ciò ch' io veggo, mostramela.

Sal. 16.11. tu mi mostrerai 'l sentier della vita.

— 85. 7. o S., mostraci la tua benignità.

Isa. 39. 2. non fu cosa, ch' Ezechia non mostrasse.

Mat. 3. 7. chi v' ha *m* di fuggir dall' ira a venire?

— 8. 4. mostrati al sacerdote. *Luc.* 5.14.-17.14.

Luc. 1.80. infino al giorno che si dovea *m* ad Isr.

— 12. 5. io vi mostrerò chi dovete temere.

— 24.40. mostrò loro le mani, ed i piedi.

Gio. 5.20. il P. mostri al F. tutte le cose ch' egli fa.

— 14. 8. mostraci 'l Padre, e ciò ci basta. 9.

Rom. 3.25. per *m* la sua giustizia, per la remissione de' peccati.

Efe. 2. 7. ch'è mostrasse ne' secoli avvenire, ecc.

2 Tes. 2. 4. mostrando sè stesso, e dicendo ch'è D.

1 Tim. 6.15. la qle a' suoi tempi mostrerà il beato, ec.

Tit. 2. 7. mostrando, nella dottrina, integrità.

Iac. 2.18. mostrami la tua fede senza le t. opere.

Apo. 22. 6. per *m* a' suoi servitori le cose avvenire.

MOSTRO.

Sal. 71. 7. io sono stato a molti come un *m*.

MOTTO, I.

1 Sa. 20. 2. cosa alc. ch'egli non me ne faccia *m*.
Pro. 1. 6. per comprendere i be' *m*.

MOVERE, o MUOVERE, SO.

Gen. 1. 2. lo Sp. di D. si *moveva* sopra l'acque.
Eso. 11. 7. non pure un cane *moverà* la lingua.
 — 25. 2. il cui cuore lo *muoverà* volontariam.
Num. 9.18. al comandamento del S. i figli d'Israel si *movevano*. 23.
 — — 21. o fosse che la nuvola s'alzasse, essi si *movevano*.

Ios. 10.21. niuno *mosse* pur la lingua contr'ad alc.
1 Sa. 4.13. sol le labbra d'Anna si *movevano*.
2 Re 23.18. niuno *mova* l'ossa d'esso.
Iob 24. 2. gli empi *movono* i termini.
Pro. 15.18. l'uomo iracondo *move* contese.
Isa. 7. 2. come gli alberi si *movon* per lo vento.
 — 10.32. *moverà* la sua mano contr'al monte.
 — 14. 9. egli ha fatti *m* i giganti per te.
 — 24.20. la terra sarà *m* come una capanna.
 — 40.20. una scultura che non si *move*.
 — 51.15. io sono il S. Id., che *movo* il mare.
Hos. 5.10. simili a quelli che *movono* i termini.
Joel 3.12. *movansi* le nazioni.
Mat. 23. 4. essi non gli vogliono pur *m* col dito.
Att. 17.28. in lui viviamo, e ci *moviamo*.
Apo. 6.14. ogni isola fu *m* dal suo luogo.

MOVIMENTO.

Mat. 8.24. ecco, avvenne in mare un gran *m*.
Gio. 5. 3. aspettando 'l *m* dell'acqua.

MOZZARE, TO.

Deu. 25.12. *mozzale* la mano.
2 Sa. 4.12. poi *mozzarono* lor le mani.
Sal. 75.10. *mozzero* tutte le corna degli empi.
Ier. 50.23. com'è stato *m* il martel di tutta la terra?
Mat. 5.30. se la tua man destra ti fa intoppiare, *mozzala*. 18.8. *Mar.* 9.43.

MUCCHIO.

Gen. 31.46. ne fecero un *m*, e mangiarono quivi.
Eso. 15. 8. le correnti si son fermate come un *m*.
Deu. 13.16. sia la città in perpetuo un *m* di ruine.
Ios. 3.16. l'acque s'alzarono in un *m*.
Giu. 15.16. con una mascella d'asino, un *m*, due mucchi!
2 Sa. 18.17. alzarono sop. Absalom un grandiss. *m*.
Sal. 83. 7. adunate l'acque del mare come un *m*.
 — 78.13. aveva fermate l'acque come un *m*.
Can. 7. 2. è un *m* di grano intorniato di gigli.
Hag. 2.16. altri è venuto ad un *m* di 20 misure.

MUCCHI.

2 Re 10. 8. mettete le teste in due *m*.
2 Cro. 31. 6. misero le decime per *m*.
Neh. 4. 2. risurgere da' *m* della polvere le pietre.
Iob 13.12. sublimi ragionam. simili a *m* di fango.
Isa. 25. 2. tu hai ridotte le città in *m*.
Hos. 12.12. i loro altari son come *m* di pietre.
Mic. 3.12. Gerusal. sarà ridotta in *m* di ruine.

MUCIDO.

Ios. 9. 5. il pane della lor provisione era *m*.

MUGGHIARE.

Iob 6. 5. *muggia* il bue presso alla pastura?

MUGNERE.

Isa. 66.11. accchè *mugniate*, e godiate.

MULINO.

Mat. 24.41. due donne macineranno nel *m*.

MULO, A, I.

Gen. 36.24. Ana fu inventore de' *m* nel deserto.
2 Sa. 13.29. montarono ciascuno sopra 'l suo *m*.
 — 18. 9. Absalom cavalcava un *m*. *Est.* 8.10.
1 Re 1.33. fate montar Salomone sopra la mia *m*.
 — 10.25. portava il suo presente, cavalli, e *m*.
 — 18. 5. conserveremo in vita i *m*.
2 Re 5.17. il carico di due *m* di terra.
Esd. 2.66. i lor *m* dugenquarantacinque.
Sal. 32. 9. non siate come il *m*.
Isa. 66.20. addurranno i vostri fratelli, sopra *m*.

MULTIPLICARE.

Gen. 1.22. figliate, *multiplycate*. 35.11.
 — 6. 1. quando gli uomini cominciarono a *m*.
 — 8.17. e *multiplychino* in su la terra.
 — 24.60. *multiplyca* in mille migliaia.
 — 26.24. *multiplycherò* la tua progenie.
 — 48.16. *multiplychino* copiosamente nella terra.
Eso. 1. 7. i figli d'Israel *multiplycarono*.
 — 7. 3. *multiplycherò* i miei segni.
 — 23.29. che talora le fiere della campagna non *multiplychino* contr'a te. *Deu.* 7.22.
Lev. 26. 9. vi farò crescere, e *m*.
Deu. 17.17. perimente non *multiplychisi* le mogli.
 — — — ne *multiplychisi* l'argento, e l'oro.
Iob 27.14. se i figli *multiplycano*, cioè è per la spada.
Sal. 105.24. Id. fece grandemente *m* il suo popolo.
Ecc. 10.14. benchè lo stolto *multiplychi* le parole.
Isa. 4.15. quando *multiplycherete* l'orazioni.
Eze. 36.37. di fargli *m*, a guisa di pecore.
Hos. 12. 2. Efraim *multiplyca* tuttodi menzogna.
Amo. 4. 4. *multiplycate* i v. misfatti in Ghilgal.
Zac. 10. 8. *multiplycheranno*, come già *multiplycarono*.
Att. 6. 7. il numero de' discepoli *multiplycava*.
 — 7.17. il popol *multiplycò* in Egitto.
 — 9.31. camminando nel timor del S., *multiplycavano*.

2 Cor. 9.10. *multiplychi* la vostra semenza.

Ebr. 6.14. ti *multiplycherò* grandem. *Gen.* 22.17.

MULTIPLICATO, I, A, E.

Deu. 6. 3. accchè siate grandemente *m* nel paese.
 — 11.21. accchè i v. giorni sien *m* sopra la terra.
Sal. 4. 7. nel tempo ch'li lor mosto è *m*.
Pro. 9.11. per me ti saranno *m* i giorni.
Isa. 9. 2. tu hai *m* la nazione.
Eze. 16.29. tu hai *m* le tue fornicazioni.
 — 51. hai *m* le tue abominazioni, più che l'una, e l'altra.
Hos. 13.15. quando egli sarà *m* fra i suoi fratelli.
Mat. 24.12. perciò che l'iniquità sarà *m*.
1 Pie. 1. 2. grazia, e pace vi sia *m*. *2 Pie.* 1.2.

MURATORE, I.

1 Re 5.18. i *m* di Salomone, ed i *m* d'Hiram.

MURICCIUOLO.

Sal. 62. 3. sarete simili ad un *m* sospinto.

MURO.

Gen. 49.22. i cui rampolli si distendon lungo 'l *m*.
Eso. 14.22. l'acque erano loro a guisa di *m*.
Ios. 2.15. la sua casa atteneva al *m* della città.

- 1 Sa. 25.16. sono stati un *m* d'intorno a noi.
 2 Sa. 11.21. perchè vi siete accostati al *m*?
 — 20.21. il suo capo ti sarà gittato d'in sul *m*.
 1 Re. 6. 5. palchi attenti al *m* della Casa.
 — 20.30. in Afec, ove il *m* cadde sopra 27 000 uomini.
 2 Re. 3.27. offerse suo figlio in olocausto in sul *m*.
 2 Cro. 25.23. rottura nel *m* di Gerusal. di 400 cubiti.
 — 32. 5. di fuori Ezechia edificò un'altro *m*.
 Neh. 4. 3. ch'una volpe, per romper il *m* di pietra.
 Sal. 18.29. per la virtù dell' *Id.* mio, salgo sopra il *m*. 2 Sa. 22.30.
 Pro. 18.11. come un'alto *m* alla sua imaginazione.
 Can. 8. 9. se ella è un *m*, noi v'edificherem sop.
 — 10. io sono un *m*.
 Isa. 26. 1. *Id.* v'ha posta salute, per *m*.
 — 30.13. come un ventre in un'alto *m*.
 Ier. 15.20. ti farò essere a questo popolo a guisa d'un *m* di rame.
 Lam. 2.18. o *m* della figlia di Sion, spandi lagrime.
 Ese. 40. 5. or ecco un *m* di fuori della casa.
 — 42.20. un *m* di lunghezza di 500 cubiti.
 Amo. 7. 7. stava sop. un *m*, fatto all'archipenzolo.
 Zac. 2. 5. io le sarò, dice il S., un *m* di fuoco.
 Apo. 21.12. avea un grande, ed alto *m*.
 — — 14. e' l' *m* della città avea 12 fondamenti.
 — — 18. la fabbrica del s. *m* era di diaspro. 19.

MURA.

- Deu. 3. 5. quelle città eran fortificate con alte *m*.
 Jos. 6. 5. le *m* della città caderan sotto di sè. 20.
 1 Sa. 31.10. appiccaron il s. corpo alle *m* di Bet-san.
 1 Re. 9.15. per edificar le *m* di Gerusalemme.
 2 Re 25.10. disfece le *m* di Gerusal. 2 Cro. 36.19.
 Ier. 39.8. — 52.14.
 Neh. 1. 3. le *m* di Gerusalemme restano rotte.
 — 2.17. riedifichiamo le *m* di Gerusalemme.
 — 6.15. or le *m* furono finite.
 — 12.27. nella dedizione delle *m* di Gerusal.
 — 13.21. state voi la notte di rincontro alle *m*?
 Sal. 51.18. edifica le *m* di Gerusalemme.
 Isa. 22.10. diroccate delle *m* per fortificar le *m*.
 — 25.12. abbasserà la fortezza delle tue alte *m*.
 — 49.16. le tue *m* son del continuo nel *m* cosp.
 — 60.10. figli di stranieri edificheran le tue *m*.
 — — 18. chiamerai le tue *m*, Salute.
 — 62. 6. ho costituite guardie sopra le tue *m*.
 Ier. 1.18. t'ho oggi posto come *m* di rame.
 — 5.10. salite su le sue *m*, e guastate.
 — 39. 4. usciron per la porta d'infra le due *m*.
 — 49.27. accenderò un fuoco nelle *m* di Damasco.
 — 51.44. le *m* di Babilonia caderanno.
 — — 58. le *m* di Babilonia saranno spianate.
 Ese. 36. 4. quelle genti guasteranno le *m* di Tiro.
 — 38.14. abitano tutti in luoghi senza *m*.
 Dan. 9.25. edificate le *m*, in tempi angosciosi.
 Joel 2. 7. saliranno sopra le *m*.
 Amo. 1. 7. manderò un fuoco nelle *m* di Gaza.
 — — 10. manderò un fuoco nelle *m* di Tiro.
 Ebr. 11.30. per fede caddero le *m* di Ierico.

MUSCOLO.

- Gen. 32.32. non mangian del *m* della commessura.

MUSERUOLA.

- Deu. 25. 4. non metter la *m* in bocca al bue. 1 Co. 9.9.

MUSICA.

- 1 Cro. 16.42. erano con altri strumenti della *m* di D.
 — 25. 7. ammaestrati nella *m* del S.
 Ecc. 2. 8. *m* semplice, e *m* di concerto.
 Dan. 3. 5. il suon d'ogni spezie di strumenti di *m*.

MUSICO, I.

- Amo. 6. 5. che vi divisate degli strumenti *m*.
 Apo. 18.22. e suon di *m*, non sarà più udito.

MUSO.

- Iob 41. 2. gli metterai tu un'uncino al *m*?

MUTA, E.

- Giu. 14.12. trenta panni lini, o trenta *m* di veste.
 2 Re. 5. 5. Naaman prese in mano 10 *m* di vestimenti.
 Esd. 6.18. costituirono i sacerdoti nelle loro *m*.
 Neh. 12.24. per lodare *Id.*, l'una *m* appaiata con l'altra.
 — 13.30. ristabili le *m* de' sacerdoti.

MUTAMENTO.

- Iob 14.14. che mi venga *m* di condizione.
 — 15.32. qsto *m* si compierà fuor del suo tempo.
 Iac. 1.17. P. de' lumi, appo' l'quale non v'è *m*.

MUTARE.

- Eso. 14. 5. il cuor di Faraon si mutò verso 'l pop.
 1 Sa. 10. 9. *Id.* gli mutò 'l cuor in un'altro.
 Esd. 6.12. metterà la mano per *m* questo.
 Iob 14.20. gli fai *m* faccia, e lo mandi via.
 — 15.31. muterà stato, e sarà ridotto al niente.
 Sal. 55.19. pchè giammai non si mutano.
 — 89.34. non muterò quello ch'è uscito delle mie labbra.
 — 102.26. le muterai come vesta, e trapasseran.
 Ier. 2.36. pchè trascorri, mutando 'l tuo cammino?
 — 13.23. potrebbe il Moro *m* la sua pelle?
 Dan. 2.21. egli muta i tempi, e le stagioni.
 — 5. 6. il color della faccia del re si mutò.
 — 7.25. penserà di *m* i tempi, e la Legge.
 Hos. 4. 7. muterà la lor gloria in vituperio.
 Mal. 3. 6. pchè io sono il S. che non mi muto.
 Att. 6.14. G. muterà i riti che Moisé ci ha dati.
 Gal. 4.20. desidererei *m* la mia voce.

MUTATO, I, A, E.

- Gen. 31.41. m'hai *m* il mio salario dieci volte.
 1 Sa. 10. 6. sarai *m* in un'altro uomo.
 Sal. 30.11. hai *m* il mio duolo in festa.
 Isa. 24. 5. han *m* gli statuti, rotto il patto.
 Ier. 2.11. evvi gente ch'abbia *m* i suoi dîi?
 Lam. 4. 1. come ha *m* colore il buon'oro fino?
 Dan. 2. 9. fin che il tempo fosse *m*.
 — 7.28. il color del mio volto fu *m* in me.
 Mat. 18. 3. se non siete *m*, e non divenite, ecc.
 Gio. 16.20. la vostra tristizia sarà *m* in letizia.
 Rom. 1.23. han *m* la gloria dell'incorrutibile *Id.*
 — — 25. c'han *m* la verità di D. in menzogna.
 — — 26. concios. abbian *m* l'uso naturale.
 1 Cor. 15.51. ma ben tutti saremo *m*.
 Ebr. 1.12. gli piegherai come vesta, e saran *m*.
 — 7.12. *m* il sacerdozio, si fa mutazion di legge.

MUTAZIONE.

- Ebr. 7.12. si fa ancor *m* di legge.

MUTOLO, I, A.

- Eso. 4.11. chi fa il *m*, o 'l sordo?
 Sal. 39. 2. io sono stato *m*, e cheto.
 Pro. 31. 8. apri la tua bocca per lo *m*.
 Isa. 35. 6. la lingua del *m* canterà.
 — 53. 7. una pecora *m* dav. a qlli che la tosanò.
 — 56.10. essi tutti sono cani *m*.
 Eze. 3.26. e sarai *m*.
 Hab. 2.18. confidi nel suo lavoro, facendo idoli *m*.

Mat. 9.32. gli fu presentato un uomo *m.*
 — 12.22. un'indemon., cieco, e *m.* *Luc.* 11.14.
 — 15.31. veggendo i *m* parlare.
Mar. 7.37. egli fa udire i sordi, e parlare i *m.*

Mar. 9.17. mio figlio, c'ha uno spirito *m.* 25.
Luc. 1.20. ed ecco, tu sarai *m.*
1Cor. 14.10. niuna nazione fra gli uomini è *m.*

N

NAPPO, I.

Eso. 25.29. fa' eziandio i suoi *n* d'oro puro.
Num. 7.13. la sua offerta fu un *n* d'argento.
 — 84. dodici *n* d'argento.
Ier. 35. 5. davanti a' Recabiti de' *n* pieni di vino.

NARDO.

Can. 1.12. il mio *n* ha renduto il suo odore.
 — 4.13. frutti deliziosi: di piante di *n.*
 — 14. di *n*, e di gruogo.
Gio. 12. 3. una libra d'olio odorifero di *n* schietto.

NARE, I.

Gen. 2. 7. gli alito nelle *n*, un flato vitale.
 — 7.22. ciò c'ha flato d'alito di vita nelle *n.*
Num. 11.20. fin che v'escia per le *n.*
Deu. 33.10. presenteranno il profumo alle tue *n.*
2 Re 19.28. ti metterò il mio raffio nelle *n.* *Isa.* 37.29.
Sal. 18. 8. un fumo gli saliva per le *n.* *2 Sa.* 22.9.
Isa. 2.22. nell'uomo, il cui alito è nelle *n.*

NARRARE, TO.

Sal. 40. 5. se io imprendo di *n*li, son tanti, ecc.
 — 10. ho *n* la tua verità, e la tua salute.
 — 78. 6. e si mettersero a *n*le a' lor figli.
 — 102.21. accchè si *n*arri in Sion il Nome del S.
 — 119.26. io t'ho *n* le mievie, e tu m'hai risposto.
 — 145.11. *n*arreranno la tua forza.
Isa. 53. 8. chi potrà *n* la sua età?
Gal. 2. 2. *n*arrat a que' di Gerusal. l'evangelo.

NARRAZIONE.

Luc. 1. 1. abbian impreso d'ordinar la *n* delle cose.

NASCERE.

Gen. 17.17. *n*ascerà egli un figlio ad un' uomo di 100 anni?
Deu. 25. 6. il primogen. *n*asca a nome del fratello.
2 Sa. 3. 2. a David *n*acquero figli in Hebron.
 — 5.14. i nomi di quelli che a David *n*acquero in Gerusalemme.
 — 23. 4. come l'erba che *n*asce dalla terra.
Iob. 8. 3. possa perire il giorno, nel qle *n*acqui.
 — 5. 7. benchè l'uomo *n*asca a perversità.
Pro. 17.17. il fratello *n*asce per l'afflizione.
Ecc. 3. 2. v'è tempo di *n*, e tempo di morire.
Isa. 66. 8. potrebbe una nazione *n* ad una volta?
Ier. 20.14. maladetto sia il giorno, ch'io *n*acqui.
Eze. 16. 5. lo sdegnò, nel giorno che *n*ascesti.
 — 7. il pel ti *n*acque: ma tu eri ignuda.
Hos. 2. 3. nello stato ch'era nel giorno che *n*acque.
Mat. 13. 5. cadde ove non aveva molta terra: e subito *n*acque: perciocchè non aveva profondo terreno. *Mar.* 4.5.
Gio. 3. 4. come può un' uomo, essendo vecchio, *n*?
 — 7. vi conviene *n* di nuovo.
Att. 7.20. in quel tempo *n*acque Moisè.

NATO, I, A, E.

Gen. 14.14. armò 318 de' s. allievi, *n* in casa sua.
Ios. 5. 5. tutto 'l popolo ch'era *n* nel deserto.
2 Re 19.29. si mangerà qlo che sarà *n* da sè stesso.
Esd. 10. 3. queste donne, ed i figli *n* da esse.
Iob. 14. 1. l'uomo *n* di donna è di breve età.
 — 15.14. chi è *n* di donna, ch'egli sia giusto?
 — 25. 4. come sarà puro colui ch'è *n* di donna?
Sal. 87. 4. costui è *n* quivi. 5.6.
 — 90. 2. avanti che i monti fosser *n.*
Ecc. 4.14. tal ch'è *n* nel s. reame, diventa povero.
Isa. 9. 5. il Fanciullo ci è *n.*
Mt. 1.16. Maria, della quale è *n* G.
 — 11.11. fra qlli che son *n* di doune. *Luc.* 7.28.
 — 26.24. meglio sarebbe stato per lui di non esser mai *n.* *Mar.* 14.21.
Luc. 2.41. v'è *n* il Salvatore, che è C., il S.
Gio. 1.13. non di sangue, ma son *n* da Dio.
 — 3. 3. se alcuno non è *n* di nuovo, non può vedere il regno di D.
 — 6. ciò ch'è *n* dello Sp. è spirito.
 — 8.41. non siamo *n* di fornicazione.
 — 9.34. tu sei tutto quanto *n* in peccati.
 — 16.21. per l'allegrezza che sia *n* una creatura.
 — 18.37. io son *n* Re: per questo sono io *n.*
Rom. 9.11. non essendo ancora *n* i figli.
1 Pie. 2. 2. come Fanciulli pure ora *n.*
1 Gio. 2.29. chiunque opera la giustizia è *n* da lui.
 — 3. 9. chiunque è *n* da Dio non fa peccato.
 — 4. 7. chiunque ama è *n* da Dio.
 — 5. 1. ognun che crede che G. è il C., è *n* da D.
 — 4. tutto qlo ch'è *n* da D. vinca il mondo.
 — 18. chiunque è *n* da D. non pecca.

NASCIMENTO.

Luc. 1.14. molti si rallegreranno del suo *n.*

NASCITA.

Att. 22.28. Paolo disse, Ma io l'ho anche di *n.*

NASCONDERE.

Gen. 3. 8. Adamo, colla moglie, si *n*ascese.
 — 10. pchè io era ignudo: e mi *n*ascosi.
Deu. 31.17. *n*asconderò da lui la mia faccia. 32.20.
1 Sa. 12. 3. per *n* gli occhi miei da lui.
 — 13. 6. gl'Israeliti si *n*ascosero in spilonche.
1 Re 18. 4. Abdia prese 100 profeti, e gli *n*ascese.
Iob. 13.24. perchè *n*ascondi la tua faccia?
 — 14.13. oh, *n*ascondessimi tu pur sotterra!
 — 16.18. o terra, non *n* il sangue sparso da me.
 — 23. 9. si *n*asconde, e non posso vederlo.
 — 29. 8. i fanciulli veggendomi, si *n*ascondevan.
 — 31.33. per *n* la mia iniquità nel mio seno.
 — 34.22. ove si possan *n* gl'operatori d'iniquità.
 — 29. se *n*asconde la faccia, chi lo riguarderà?
 — 40. 8. *n*ascondigli tutti nella polvere.
Sal. 10. 1. pchè ti *n*ascondi a' tempi di distretta?

- Sal.* 13. 1. fino a qdo *nasconderai* la tua faccia?
 — 17. 8. *nascondimi* sotto l'ombra delle tue ale.
 — 27. 5. mi *nasconderà* nel suo Tabernacolo.
 — 9. non *n* il tuo volto da me. 102. 2.-143. 7.
 — 31. 20. tu li *nascondi* nel nascondimento della tua faccia.
 — 44. 23. perchè *nascondi* la tua faccia?
 — 51. 9. *nascondi* la tua faccia da' miei peccati.
 — 54. 1. non si *nasconde* David presso di noi?
 — 55. 1. non *nti* dalla mia supplicazione.
 — 69. 17. non *n* il tuo volto dal tuo servo.
 — 88. 14. perchè *nascondi* 'l tuo volto da me?
 — 89. 46. fino a quando, o S., ti *nasconderai* tu?
 — 104. 29. se *nascondi* la tua faccia, son smarriti.
 — 119. 19. non *nimi* i tuoi comandamenti.
Pro. 19. 23. il pigro *nasconde* la mano nel seno.
 — 22. 3. l'uomo avveduto si *nasconde*. 27. 12.
 — 28. 27. chi *nasconde* gli occhi dal povero, ecc.
 — 28. qdo gli empi sorgono, gli uomini si *nascondono*.
Isa. 1. 15. *nascondere* gli occhi miei da voi.
 — 8. 17. aspetterò il S., che *nasconde* la s. faccia.
 — 16. 3. *nascondi* quelli che sono scacciati.
 — 26. 20. *nasconditi* per un picciol momento.
 — 29. 15. guai a quelli che si *nascondono* dal S.
 — 45. 15. tu sei 'l Id., che ti *nascondi*.
 — 53. 3. dal quale ciascuno *nasconde* la faccia.
 — 58. 7. non ti *nascondi* dalla tua carne.
 — 59. 2. i vostri peccati han fatto *n* la s. faccia.
Ier. 13. 4. *nascondila* in una buca d'un sasso.
 — 23. 24. potresti *nasconderti* in alcuno ch'io nol vedessi?
 — 36. 19. va' *nasconditi* tu, e Ieremia.
 — 36. il S. *nasconde* Baruc, e Ieremia.
 — 43. 10. sopra queste pietre ch'io ho fatte *n*.
Eze. 39. 29. non *nascondere* più la mia faccia da lor.
Nic. 3. 4. in quel tempo *nasconderà* la s. faccia.
Mat. 23. 18. *nasconde* i danari del suo signore.
 — 25. *nascondi* 'l tuo talento in terra.
Gio. 8. 59. G. si *nasconde*, ed uscì del tempio.
 — 12. 36. G. se n'andò, e si *nasconde* da loro.
Apo. 6. 15. si *nascosero* nelle spilonche.
 — 16. cadeteci addosso, e *nascondeteci*.

NASCOSTO o NASCOSO, I, A, E.

- Gen.* 4. 14. sarò *n* dal tuo cospetto.
Eso. 2. 2. veggendolo bello, lo tenne *n* tre mesi.
Deu. 28. 57. perchè ella gli mangerà *n*.
Ios. 2. 6. essa gli avea *n* sotto del lino.
 — 7. 21. son *n* in terra in mezzo del padiglione.
 — 22. la mantellina era *n* nel padiglione.
 — 10. 16. cinque 're s'eran *n* nella spilonca in Maccheda. 17.
 — 17. i 5 re si son trovati *n* nella spilonca.
1 Sa. 10. 22. ecco, egli è *n* fra la salmeria.
 — 26. 1. David non si tiene egli *n* nel Colle.
2 Sa. 17. 9. David è *n* in una di quelle grotte.
2 Re. 6. 29. ella ha *n* il suo figlio.
 — 11. 3. Ioas stette *n* 6 anni. 2 *Cro.* 22. 12.
1 Cro. 21. 20. Ornan s'era *n* co' suoi quattro figli.
Iob. 3. 23. dà egli la luce all'uomo, la cui via è *n*?
 — 4. 12. m'è stata di *n* significata una parola.
 — 6. 10. non ho *n* le parole del Santo.
 — 17. 4. perchè tu hai *n* il seno al cuor loro.
 — 20. 12. se l'ha *n* sotto la sua lingua.
 — 28. 11. trae fuori in luce le cose *n*.
 — 21. ella sia *n* agli occhi d'ogni vivente.
Sal. 10. 8. egli uccide 'l innocente in luoghi *n*.
 — 11. ha *n* la s. faccia, giammai non lo vedrà.
 — 19. 6. niente è *n* al suo colore.
 — 30. 7. tosto che tu hai *n* la tua faccia, io son stato smarrito.
 — 40. 10. non ho *n* la tua giustizia.

- Sal.* 55. 12. altrimenti, io mi sarei *n* da lui.
 — 83. 3. contr'a quelli che son *n* appo te.
Pro. 9. 17. il pane preso di *n* è dilettevole.
 — 21. 14. il presente dato di *n* acqueta l'ira.
Isa. 45. 19. non ho parlato di *n*.
 — 48. 16. dal principio non ho parlato di *n*.
 — 50. 6. non ho *n* la mia faccia dall'onte.
 — 54. 8. ho *n* la m. faccia da te per un momento.
 — 57. 17. mi son *n*, e sono stato indegnato.
 — 64. 7. perchè tu hai *n* la tua faccia da noi.
Ier. 13. 7. tolsi la cintura dal luogo, ove l'avea *n*.
 — 33. 5. ho *n* la mia faccia da questa città.
 — 37. 17. il re lo domandò in casa sua di *n*.
Dan. 12. 9. queste parole son *n*, e suggellate.
Hos. 5. 3. Israel non m'è *n*.
 — 13. 14. il pentirsi sarebbe *n* dagli occhi miei.
Sof. 2. 3. forse sarete *n* nel giorno dell'ira del S.
Mat. 5. 14. la città sopra un monte non può esser *n*.
 — 10. 26. che niente sia *n*, che non abbia ad essere scoperto. *Luc.* 8. 17.
 — 11. 25. che hai *n* qste cose a' savi. *Luc.* 10. 21.
 — 13. 44. simile ad un tesoro *n* in un campo.
Luc. 1. 24. Elisabet si tenne *n* 5 mesi.
 — 9. 45. ignoravano quel detto, ed era loro *n*.
 — 19. 42. ma ora le cose son *n* dagli occhi tuoi.
Col. 2. 3. in cui son *n* tutti i tesori di sapienza.
 — 3. 3. la vostra vita è *n* con C. in D.
Ebr. 11. 23. per fede Moisé, essendo nato, fu *n* da suo padre. *1 Eso.* 2. 2.
Apo. 2. 17. a chi vince darò mangiar manna *n*.

NASCONDIMENTO, I.

- Iob.* 37. 8. le fiere se n'entrano ne' lor *n*.
Sal. 10. 9. egli insidia il povero nel suo *n*.
 — 27. 5. m'occulterà nel *n* del suo Padiglione.
 — 31. 20. tu li *nascondi*, nel *n* della tua faccia.
 — 61. 4. mi riparerò nel *n* delle tue ale.
 — 91. 1. chi dimora nel *n* dell'Altissimo.
 — 119. 144. tu sei 'l mio *n*, ed il mio scudo.
Isa. 4. 6. per *n* dal nembo, e dalla pioggia.
 — 16. 4. o Moab, sii loro un *n* dal quastatore.
 — 32. 2. sarà come un *n* dal nembo.
Ier. 23. 24. nasconder alcun in *n*, ch'io nol vedessi?
Ilab. 3. 4. quivi era il *n* della sua gloria.
2 Cor. 4. 2. abbiamo rinunziato a' *n* della vergogna.

NASO.

- Gen.* 24. 47. le pose quel monile disopra al *n*.
Iob. 40. 19. foreragli egli 'l *n* per mettermi lacci?
Sal. 115. 6. hanno *n*, e non odorano.
Pro. 30. 33. chi strigne il *n*, ne fa uscir del sangue.
Isa. 3. 21. ed i monili pendenti in sul *n*.
Eze. 23. 25. ti taglieranno il *n*, e gli orecchi.

NATICA, E.

- 2 Sa.* 10. 4. tagliar i vestim. per lo mezzo fin'al le *n*.
Isa. 20. 4. Etiopi in cattività, con le *n* scoperte.

NATIO, A.

- Gen.* 11. 28. Haran morì nel suo *n* paese.
 — 31. 13. ritornatene nel tuo *n* paese.
Ier. 22. 10. non vedrà più il suo *n* paese.
Iac. 1. 23. considera la s. *n* faccia in uno specchio.

NATIVITÀ.

- Gen.* 40. 20. il giorno di s. *n*, Faraon fece un convito.
Ecc. 7. 1. il giorno della morte val meglio che 'l giorno della *n*.
Mat. 1. 18. or la *n* di G. C. avvenne in qsto modo.
 — 14. 6. celebrandosi 'l giorno della *n* d'Erode.
Mar. 6. 21.

NATURA.

- Sal.* 103.14. egli conosce la nostra *n*.
Rom. 1.26. l'uso naturale in qlo ch'è contr'a *n*.
 — 2.14. fanno di *n* le cose della Legge.
 — — 27. se l' prepuzio ch'è di *n*, adempie la legge.
 — 11.24. tagliato dall'ulivo che di *n* era salvatico, tu sei fuor di *n* stato innestato.
1 Cor. 11.14. la *n* stessa non v' insegna ella?
Gal. 2.15. noi, di *n* Giudei.
 — 4. 8. servivate a color che di *n* non son dii.
Efe. 2. 3. eravamo di *n* figli d'ira.
Iac. 3. 7. sia stata domata per la *n* umana.
2 Pie. 1. 4. siate fatti partecipi della *n* divina.
 — 2.12. come animali senza ragione andando dietro all'impeto della *n*.

NATURALE, I.

- Rom.* 1.26. abbiamo mutato l'uso *n* in qlo, ecc.
 — — 27. i maschi, lasciato l'uso *n* della femmina.
 — — 31. senza affezion *n*. *2 Tim.* 3.3.
 — 11.21. se *Id.* non ha risparmiati i rami *n*.
 — — 24. quanto più costoro, che son rami *n*.

NATURALMENTE.

- Giuda* 10. si corrompono nelle cose che *n* sanno.

NAUFRAGIO.

- 1 Tim.* 1.19. hanno fatto *n* intorno alla fede.

NAVE, I.

- Num.* 24.24. verranno *n* dalla costa di Chittim.
Giù. 5.17. perchè è Dan dimorato presso alle *n*?
1 Re 22.49. *n* si rupperò in Esiongheber. *2 Cr.* 20.37.
2 Cro. 9.21. il re avea delle *n*, che facevan viaggi.
Sal. 48. 7. lo vento Orientale rompe le *n* di Tarsis.
 — 104.26. quivi nuotano le *n*, ed il Leviatan.
 — 107.23. quelli che scendono nel mare sop. *n*.
Pro. 30.19. la traccia della *n* in mezzo del mare.
 — 31.14. ella è come le *n* de' mercatanti.
Isa. 2.16. contr'a tutte le *n* di Tarsis.
 — 23. 1. urlate, *n* di Tarsis. 14.
 — 33.21. al quale non potrà giugner *n* da remo.
 — 43.14. e l' grido de' Caldei è stato nelle *n*.
 — 60. 9. e le *n* di Tarsis imprima.
Eze. 27. 9. tutte le *n* del mare erano in te.
 — 25. le *n* di Tarsis erano le tue carovane.
Dan. 11.30. verranno contr'a lui delle *n* di Chittim.
Att. 27.22. vi sarà perdita sol della *n*.
 — — 31. se costoro non restano nella *n*.
 — 28.11. ci partimmo sopra una *n* Alessandrina. 27.6.
Iac. 3. 4. le *n* son volte con picciolissimo timone.
Apo. 8. 9. e la terza parte delle *n* peri.

NAVICELLA, E.

- Mat.* 8.24. la *n* era coperta dall'onde.
 — 13. 2. entrato in una *n*, si pose a sedere. *Mar.* 4.1.
 — 14.32. quando furono entrati nella *n*.
Mar. 4.36. v'erano dell'altre *n* con lui.
Luc. 5. 3. ammaestrava le turbe d'in sulla *n*.
 — — 7. empierono amendue le *n*.
 — 8.23. la lor *n* s'empieva.
Gio. 6.21. lo ricevettero dentro la *n*.
 — — — subitamente la *n* arrivò.
 — — 22. veduto che quivi non v'era altra *n*.
 — — 23. altre *n* erano venute di Tiberiade.

NAVIGAZIONE.

- Att.* 27. 9. ed essendo la *n* omai pericolosa.

NAVILIO.

- 1 Re* 9.26. Salomone fece un *n* in Esion-gheber.
 — 10.22. il re avea il *n* di Tarsis nel mare.
 — 22.49. Iosafat fece un *n* di Tarsis.
Isa. 33.21. nè grosso *n* potrà passarvi.

NAZIONE.

- Gen.* 20. 4. S., uccideresti tu tutta una *n* giusta?
 — 21.13. il figlio di qsta serva diventerà una *n*.
Eso. 32.10. io ti farò diventare una gran *n*.
Num. 14.12. ti farò divenire una *n* più grande.
Deu. 4. 6. questa gran *n* sola è un popolo savio.
 — — 34. venir a prendersi una *n* d' inf. un'altra.
 — 28.36. ad una *n*, la qual non avrete conosc.
1 Sa. 10.21. la *n* de' Mariti fu presa.
Iob 34.29. o sia una *n* intiera, od un' uomo solo.
Sal. 23. 4. distruggiamoli sì che non sieno più *n*.
Pro. 14.34. la giustizia innalza la *n*.
Isa. 1. 4. guai alla *n* peccatrice.
 — 2. 4. una *n* non alzerà più la spada contr' all'altra *n*.
 — 9. 2. tu hai moltiplicata la *n*.
 — 49. 7. a colui ch'è abominevole alla *n*.
 — 51. 4. tu, mia *n*, porgimi gli orecchi.
 — 55. 5. la *n* che non ti conosceva correrà a te.
 — 60.22. il minimo diventerà una *n* possente.
 — 66. 8. potrebbe una *n* nascere ad una volta?
Ier. 18. 7. in un stante io parlerò contr' ad una *n*.
 — — 9. parlerò in favore d' una *n*, per piantare.
 — 31.86. anche potrà la progenie d' Israel cessare di esser *n*.
Eze. 16. 3. la tua *n* è del paese de' Cananei.
 — 37.22. ne farò una medesima *n*, nella terra.
Ioel 1. 6. è salita una *n* innumerabile.
Amo. 6.14. contr'a voi una *n* che v'opprimerà.
Mic. 4. 7. le dilungate diverran una possente *n*.
Hab. 1. 6. i Caldei, quell' aspra, e furiosa *n*.
Sof. 2. 1. adunatevi, o *n* rinrescevole.
Zac. 12.12. farà cordoglio, ciascuna *n* a parte.
 — 14.18. se la *n* d'Egitto non vi sale.
Luc. 7. 5. perciocchè egli ama la nostra *n*.
Gio. 11.48. i Romani distruggeran la nostra *n*.
 — — 50. e che tutta la *n* non perisca.
 — — 51. profetizzò che G. morrebbe per la *n*.
Att. 2. 3. d'ogni *n* di sotto 'l cielo.
 — 10.35. in qualunque *n*, chi lo teme gli è accet-tevole.
 — 28.19. non come s'io avessi da accusar la mia *n*.
Rom. 10.19. a gelosia per una *n* che non è *n*.
1 Cor. 14.10. niuna *n* fra gli uomini è mutola.
2 Cor. 11.26. in pericoli dalla mia *n*.
Gal. 1.14. sopra molti di pari età nella mia *n*.
Apo. 5. 9. ci hai comperati a D., d'ogni *n*.
 — 14. 6. per evangelizzare ad ogni *n*.

NAZIONI.

- Gen.* 10.32. le famiglie de' figli di Noè, nelle lor *n*.
 — 17. 4. diventerai padre d' una moltitud. di *n*.
 — — 6. ti farò divenir *n*.
 — — 16. Sara diventerà *n*.
 — 25.23. due *n* son nel tuo ventre.
 — 27.29. ed inchininsi a te le *n*.
Num. 23. 9. non s' acconterà fra l'altre *n*.
 — 33.54. la possession del paese sec. le vostre *n*.
Deu. 7. 1. sette *n* maggiori è più potenti di te.
 — — 17. queste *n* sono più grandi di me.
 — 32. 8. l'Altissimo spartiva l'eredità alle *n*.
 — — 43. esclamate d' allegrezza, o *n*, o suo pop.
Iob 12.23. egli accresce le *n*, e le distrugge.
Sal. 9. 5. tu hai sgridate le *n*.

- Sal. 47. 3. egli ridurrà le *n* sotto i nostri piedi.
 — 67. 4. tu condurrà le *n* nella terra.
 — 78.55. aveva scacciate le *n* d' innanzi a loro.
 — 79. 1. o D., le *n* son entrate nella t. eredità.
 — 117. 1. *n* tutte, lodate il S.
 — 118.10. *n* d'ogni parte m' avevano intorniato.
 — 135.10. che percosse *n* grandi.
 Isa. 5.96. alzerà la bandiera alle *n* lontane. 11.12.
 — 13. 4. v' è un romore risonante delle *n* adunate.
 — 17.13. le *n* risonano a guisa di grandi acque.
 — 60. 5. la moltitudine delle *n* verrà a te.
 Ier. 10.25. sopra le *n* che non invocano il t. Nome.
 — 33.24. il S. ha riprovato le due *n* ch' egli avea elette.
 — 46. 1. la parola del S. contr' alle *n*.
 Eze. 2. 3. ti mando a *n* ribelle.
 — 31. 6. le grandi *n* dimoravano all' ombra sua.
 Joel 3.12. movansi, e salgano le *n*.
 Mic. 4. 3. gastigherà *n* possenti.
 Hab. 2.13. le *n* si sien stancate intorno al niente.
 Zac. 1.15. adirato contr' alle *n* che godon d'agio.
 — 2.11. molte *n* s' aggiungeranno al S. in quel giorno.
 — 8.22. possenti *n* verranno in Gerusalemme.
 Att. 13.19. distrutte 7 *n* nel paese di Canaan.
 Rom. 4.18. padre di molte *n*. Gen. 17.4.
 Gal. 3. 8. ch' Id. giustifica le *n* per la fede.
 — 14. accchè la bened. avvenga alle *n* in C. G.
 Apo. 11.18. le *n* si sono adirate.
 — 15. 3. giuste son le tue vie, o Re delle *n*.

tutte le NAZIONI.

- Gen. 12. 3. *t le n* della terra saran benedette in te. 28.14. Att. 3.25.
 — 18.18. in lui saranno benedette *t le n*.
 — 22.18. *t le n* della terra saran benedette nella tua progenie. 26.4. — 28.14.
 Deu. 26.19. ti farebbe eccelso sopra *t le n*. 28.1.
 1Sa. 8. 5. un re, come hanno *t le* altre *n*.
 Sal. 22.27. *t le n* delle genti adoreranno.
 — 72.11. *t le n* gli serviranno.
 — 17. *t le n* lo celebreranno beato.
 — 113. 4. il S. è eccelso sopra *t le n*.
 — 117. 1. *n t*, lodate 'l S.
 Isa. 34. 2. v' è indignazione del S. sopra *t le n*.
 Amo. 3. 2. voi soli ho conosciuti d' infra *t le n*.
 — 9.12. accchè quelli che si chiaman del mio Nome posseggan *t le n*.
 Abd. 16. così berranno *t le n* continuamente.
 Hag. 2. 7. e la scelta di *t le n* verrà.
 Zac. 13. 3. *t le n* si rauneranno contr' a lei.
 — 9. cercherò *t le n* che verran contr' a Gerusalemme.
 — 14. 2. io adunerò *t le n* contr' a Gerusalemme.
 Mat. 24.30. *t le n* della terra faranno cordoglio.
 Att. 14.16. ha lasciato caminar nelle lor vie *t le n*.
 Gal. 3. 8. *t le n* saran benedette in te. t Gen.12.3.
 Apo. 1. 7. *t le n* faranno cordoglio per lui.
 — 7. 9. una turba grande di *t le n*.
 — 12. 3. reggere *t le n* con verga di ferro.
 — 14. 8. ha dato bere a *t le n* del vin dell' ira.
 — 15. 4. certo *t le n* verranno, ed adoreranno.

NAZIREATO.

- Num. 6. 7. il *n* dell' Id. suo è sopra 'l suo capo.
 — 19. dopo ch' egli avrà fatto radere il suo *n*.

NAZIREO, I.

- Num. 6. 2. quando avrà fatto singolar voto di *N*.
 Giu. 13. 5. il fanciullo sarà *N* a D.
 Lam. 4. 7. i *N* d' essa eran più puri che neve.

Amo.12.12. voi avete dato bere del vino a' *n*.

NEBBIA.

Deu. 28.22. il S. ti percuoterà d' aridità, e di *n*.

NECESSARIO, I, A, E.

- Mat. 18. 7. bene è *n* che scandali avvengano.
 Att. 13.46. egli era *n* ch' a voi prima s' annunziasse.
 — 15.28. non imporvi alcun peso, se non quello ch' è *n*.
 1Cor.12.22. più *n* sono le membra, che paiono le più deboli.
 Fil. 1.24. il rimanere nella carne è più *n* per voi.
 Tit. 3.14. buone opere per gli usi *n*.
 Ebr. 9.16. *n* ch' intervenga la morte del testatore.
 — 23. era *n*, che le cose rappresentanti qle che son ne' cieli, fossero purificate.

NECESSITÀ.

- Gen. 45.11. aciochè tu non sofferi *n*.
 Sal. 34.40. i leoncelli soffrono *n*, e fame.
 Pro. 6.11. la tua *n* verrà come uno scudiere.
 — 21. 5. l' uomo disavveduto cade in *n*.
 1Cor. 7.26. bene per la soprastante *n*.
 — 37. chi sta fermo nel s. cuore, e non ha *n*.
 — 9.16. conciosiacosachè *n* me ne sia imposta.
 2Cor. 6. 4. rendendoci approvati in *n*, in distrette.
 — 9. 7. ciascun faccia, non di mala voglia, nè per *n*.
 — 12. non solo supplisca le *n* de' santi.
 — 12.10. io mi diletto in *n* per C.
 Filem. 14. il tuo beneficio non fosse come per *n*.

NEFANDO, I, A, E.

- Ier. 23.14. io ho vedute cose *n* ne' profeti.
 — 29.23. hanno fatte delle cose *n* in Israel.
 Col. 3. 5. immondizia, lussuria *n*.
 1Pie. 4. 3. essendo caminati in *n* idolatrie.

NEGARE.

- Gen. 18.15. Sara negò d' aver riso.
 2Cro. 6.42. o S. Id., non *n* al tuo Unto la sua richiesta. Sal. 132.10.
 Pro. 3.27. non *n* il bene a qlli a cui è dovuto.
 Mat. 26.70. Pietro lo negò dav. a tutti. Mar. 14.68.
 Att. 4.16. un' evidente miracolo, e noi nol possiamo *n*.
 1Gio. 2.22. è mendace col. che *nega* che G. è il C.
 — — esso è l' anticristo il q' *nega* il P., e 'l F.
 — 23. chiunque *nega* il F. nè anche ha il P.
 Giuda. 4. *negano* il solo D., e Padrone.

NEGHINOT.

Hab. 3.19. dato al capo de' musicis sopra *N*. Sal. 4.1. — 6.1 — 54.1. — 55.1. — 67.1. — 76.1.

NEGLIGENTE.

- Pro. 19.15. la persona *n* avrà fame.
 Mat. 25.26. malvagio, e *n* servitore, tu sapevi, ecc.

NEGOZIANTE, I.

Isa. 23. 8. Tiro, i cui *n* erano i più onorati.

NEGROMANTE.

Deu. 18.11. non trovisti fra te nè mago, nè *n*.

NEMBO.

- Isa. 4. 6 vi sarà una tenda per nascondim. dal *n*.
 — 28. 2. che sarà come un *n* di gragnuola.
 — 32. 2. sarà come un nascondimento dal *n*.

NEMICA.

- Mic.* 7. 8. non rallegrarti di me, *n* mia.
— — 10. mia *n* lo vedrà, e vergogna la coprirà.

NEMICO.

- Eso.* 15. 6. la tua destra, o *S.*, ha rotto 'l *n*.
— 23. 4. se tu incontri il bue del t. *n*, smarrito.
— — 22. io sarò *n* de' tuoi nemici.
Num. 35. 23. se gli fa cader addosso alcuna pietra, senza che gli fosse *n*.
Deu. 32. 27. se non ch'io temeva del dispetto del *n*.
1 Sa. 18. 29. Saul fu sempre il *n* di David.
— 24. 20. se trovasse il suo *n*, lo lascerebb' egli?
— 28. 16. poi che 'l *S.* t'è diventato *n*.
1 Re 21. 20. m'hai tu trovato, *n* mio?
Iob 13. 24. perchè mi reputi tuo *n*?
— 16. 9. il mio *n* appunta i suoi occhi in me.
— 27. 7. il mio *n* sia come l'empio.
— 31. 29. rallegrato della calamità del mio *n*.
— 33. 10. egli mi reputa per suo *n*.
Sal. 7. 4. ho riscosso colui che m'era *n* senza cagione.
— — 5. perseguiti il *n* l'anima mia, e l'aggiunga.
— 8. 2. per far restare il *n*, ed il vendicatore.
— 9. 6. o *n*, le desolazioni sono elle finite?
— 13. 2. infino a quando s'innalzerà il mio *n* sopra me?
— — 4. ch'il mio *n* non dica, Io l'ho vinto.
— 18. 17. egli mi riscosse dal mio potente *n*.
— 41. 11. che 'l mio *n* non trionfa di me.
— 44. 16. per cagion del *n*, e del vendicatore.
— 55. 12. non è un *m*. *n* che m'ha fatto vituperio.
— 74. 10. il *n* dispetterà egli 'l t. Nome in perp.?
— — 18. ricordati che 'l *n* ha oltraggiato il *S.*
— 89. 22. il *n* non l'opprimerà.
— 143. 3. perchè il *n* perseguita l'anima mia.
Pro. 24. 17. non rallegrarti, qdo 'l tuo *n* sarà caduto.
Isa. 59. 19. il *n* verrà a guisa di fiume.
— 63. 10. onde egli si convertì loro in *n*.
Ier. 15. 11. se io non fo che 'l *n* si scontri in te.
— 30. 14. l'ho percossa d'una battitura da *n*.
Lam. 2. 5. il *S.* è stato come un *n*.
— — 22. il mio *n* ha consumati qlli ch'io avea allevati.
Mic. 2. 8. il mio popolo si levava contr'al *n*.
Mat. 5. 43. ama il tuo prossimo, ed odia il tuo *n*.
— 13. 25. venne il suo *n*, e seminò delle zizzanie.
— — 28. un' uomo *n* ha ciò fatto.
— — 39. e 'l *n* che l'ha seminate è il diavolo.
Luc. 10. 19. vi do potere sopra ogni potenza del *n*.
Att. 13. 10. figlio del diavolo, *n* d'ogni giustizia.
Rom. 12. 20. se 'l tuo *n* ha fame, dagli mangiare.
1 Cor. 15. 26. il *n*, distrutto l'ultimo, è la morte.
Gal. 4. 16. son io divenuto vostro *n*, proponendovi la verità?
2 Tes. 3. 15. ma pur nol tenete per *n*.
Iac. 4. 4. chi vuole esser amico del mondo si rende *n* di D.

NEMICI.
Gen. 22. 17. la t. progenie possederà la porta de' s. *n*.
Eso. 1. 10. onde egli non si congiunga co' nostri *n*.
Lev. 26. 8. i v. *n* caderan per la spada dav. a voi.
— — 16. i vostri *n* mangeran la vostra semenza.
Num. 10. 35. levati su, o *S.*, e sien dispersi i tuoi *n*.
— 23. 11. t'avea fatto venir per maladiare i m. *n*.
Deu. 23. 9. qdo tu uscirai in guerra contr' a' t. *n*.
— 28. 48. servirai a' t. *n*, che 'l *S.* avrà mandati.
— — 53. distretta, di cui i t. *n* ti strigneran. 53.
— 32. 31. i nostri *n* ne sieno giudici.

- Deu.* 32. 41. io farò la vendetta sopra i miei *n*.
— 33. 29. i tuoi *n* s'infingheranno inverso a te.
Ios. 5. 13. sei tu de' nostri, over de' nostri *n*?
— 10. 25. così farà il *S.* a tutti i vostri *n*.
Giu. 2. 14. il *S.* gli vendè nelle mani de' lor *n*.
— 5. 31. così periscano, o *S.*, tutti i tuoi *n*.
1 Sa. 25. 29. cacerà fuori l'anima de' tuoi *n*.
1 Cro. 17. 8. ho distrutti i tuoi *n* d'innanzi a te.
Sal. 3. 1. in quanto gran numero sono i miei *n*!
— 6. 10. tutti i miei *n* sieno confusi.
— 8. 2. per cagion de' t. *n* per far restare il *n*.
— 9. 3. perchè i miei *n* hanno volte le spalle.
— 17. 9. a' miei mortali *n*, che mi circondano.
— 18. 48. che mi scampa da' miei *n*.
— 21. 8. la tua mano troverà tutti i tuoi *n*.
— 23. 5. al cospetto de' miei *n*.
— 25. 19. vedi i miei *n*: per ciòchè son molti.
— 27. 6. il mio capo s'innalzerà sopra i miei *n*.
— — 12. non dar mi alle voglie de' miei *n*.
— 35. 19. non rallegrinsi qlli che mi son *n* a torto.
— 37. 20. i *n* del *S.* saranno consumati.
— 44. 5. per te noi cozzeremo i nostri *n*.
— 45. 5. entreranno nel cuor de' *n* del Re.
— 54. 5. egli renderà il male a' miei *n*.
— 59. 1. Dio mio, riscuotimi da' miei *n*.
— 68. 1. levisi *Id.*, ed i suoi *n* saran dispersi.
— — 21. *Id.* trafiggerà il capo de' suoi *n*.
— 69. 4. qlli che mi son *n* a torto si fortificano.
— — 19. tutti i miei *n* son davanti a te. 18.
— 72. 9. i suoi *n* lecceranno la polvere.
— 74. 23. non dimenticar le grida de' tuoi *n*.
— 81. 14. io avrei in uno stante abbattuti i lor *n*.
— 83. 2. i tuoi *n* romoreggiano.
— 92. 9. ecco, i tuoi *n*, o *S.*, periranno.
— 97. 3. fuoco divampa i suoi *n* d'ogn' intorno.
— 106. 11. l'acque copersero i lor *n*.
— 110. 1. i tuoi *n* per iscannello de' tuoi piedi.
— — 2. signoreggia in mezzo de' tuoi *n*.
— 119. 98. tu mi rendi più savio che i miei *n*.
— 127. 5. qdo parleranno co' lor *n* nella porta.
— 132. 18. io vestirò i suoi *n* di vergogna.
— 139. 22. io gli ho per *n*.
Pro. 16. 7. pacifica con lui eziandio i suoi *n*.
Isa. 11. 13. i *n* di Giuda saran distrutti.
— 59. 18. come per render ira a' suoi *n*.
— 62. 8. se io do più il tuo frumento a' tuoi *n*.
— 66. 6. la voce del *S.* che rende retribuzione a' suoi *n*.
Lam. 1. 5. i suoi *n* sono stati posti in capo.
— 3. 52. quelli che mi son *n* m'han cacciato.
Dan. 4. 19. avvenga il sogno a' tuoi *n*.
Mic. 5. 9. tutti i tuoi *n* saranno sterminati.
— 7. 6. i famigliari di ciascuno sono i suoi *n*.
Nah. 1. 8. tenebre perseguiranno i suoi *n*.
Mat. 5. 44. amate i vostri *n*. *Luc.* 6. 27. 35.
— 10. 36. i *n* dell'uom saranno i suoi famigliari.
— 22. 44. i tuoi *n* per iscannello. *Mar.* 12. 36.
Luc. 20. 43. *Att.* 2. 35. † *Sal.* 110. 1.
Luc. 1. 71. salvezza da' nostri *n*. 74.
— 19. 27. que' miei *n*, che non han voluto, ecc.
Rom. 1. 30. essi sono *n* di D.
— 5. 10. se, mentre eravamo *n*, siamo stati, ec.
— 11. 28. ben sono essi *n*, quant'è all'evangelo.
1 Cor. 15. 25. fin ch'abbia messi i *n* sotto i s. piedi.
Fil. 3. 18. che sono *n* della croce di C.
Col. 1. 21. che già eravamo *n* con la mente.
Ebr. 1. 13. i tuoi *n* per iscannello. 10. 13. † *Sal.* 110. 1.
Apo. 11. 12. salirono al cielo, ed i lor *n* gli videro.

NEQUIZIA.

- 1 Cor.* 5. 8. nè con lievito di malvagità, e di *n*.

NERO.

Mat. 5.36. tu non possi far un capello bianco, o *n*.

NERVO, I.

Iob 40.14. tu m'hai contestato d'ossa, e di *n*.

NETTAMENTO.

1 Pie. 3.21. non il *n* delle brutture della carne.

NETTARE.

2Cro. 29.15. per *n* la Casa del S.

— *34.* 3. *n* Giuda e Gerusalem degli alti luoghi.

Neh. 13.30. gli *nettai* da ogni persona straniera.

Iob 9.30. *nettatomi* le mani col sapone.

Sal. 51. 2. *nettami* del mio peccato.

Isa. 4.16. lavatevi, *nettatevi*.

Ier. 4.11. un vento, il quale non è da *n*.

— 13.27. non ti *netterai* tu mai?

Eze. 36.25. vi *netterò* di tutte le vostre brutture.

— 33. nel giorno ch'io vi *netterò* d'iniquità.

— 43.20. così *netterai* l'altare.

Mal. 3. 3. *netterà* i figli di Levi.

Mal. 10. 8. *nettate* i lebbrosi.

— 23.25. perchè voi *nettate* il di fuori della coppa.

Luc. 11.39.

— 26. *netta* prima il di dentro della coppa.

Luc. 3.17. egli *netterà* interamente l'aia sua.

Iac. 4. 8. *nettate* le vostre mani, o peccatori!

NETTATO, I, A, E.

Iob 9.30. quando mi fossi lavato con acque di *n*.

Sal. 73.13. invano ho *n* il mio cuore.

Isa. 4. 4. ed avrà *n* il sangue di Gerusalemme.

Eze. 16. 4. non fosti lavata con acqua, per esser *n*.

— 22.24. tu sei un paese che non sei stato *n*.

— 24.13. io t'avea *n*, e tu non sei stata netta.

— 36.25. spanderò sopra voi dell'acque nette, e sarete *n*.

Hos. 8. 5. fino a qdo non potranno esser *n*?

Isa. 3.21. netterò il lor sangue, ch'io non avea *n*.

Luc. 7.22. rapportate che i lebbrosi son *n*.

— 17.17. i dieci non sono eglino stati *n*?

NETTEZZA.

Amo. 4. 6. benchè io v'abbia data *n* di denti.

NETTO, I, A, E.

Lev. 13. 6. il Sacerdote dichiararlo *n*.

— 13. la piaga è divenuta bianca: egli è *n*.

— 14.18. e'l Sacerdote dichiara quella casa *n*.

— 22. 4. non mangi cose sacre, fin che non sia *n*.

Num. 31.23. fate passar per lo fuoco ciò che può portare il fuoco: e così sarà *n*.

1 Sa. 20.26. egli non è *n*: di certo non è *n*.

2 Re. 5.13. lavati, e sarai *n*.

2Cro. 30.17. tutti coloro che non erano *n*.

Iob 11. 4. sono stato *n* davanti agli occhi tuoi.

Pro. 30. 9. chi può dire, io son *n* del mio peccato?

— 30.12. v'è una generazione che si reputa *n*.

Eze. 36.25. spanderò sopra voi dell'acque *n*.

Mat. 8. 3. sì, io il voglio, sii *n*. *Luc.* 5.13.

Luc. 11.41. ed ecco, ogni cosa vi sarà *n*.

Gio. 13.10. voi ancora siete *n*, ma non tutti. 11.

Att. 18. 6. il sangue sia sul vost. capo, io ne son *n*.

— 20.26. io son *n* del sangue di tutti.

Ebr. 10.22. i cuori cospersi, e *n* di mala coscienza.

NEVE.

1 Sa. 23.20. percosse un leone al tempo della *n*.

1 Cro. 11.22.

2 Re. 5.27. se n'uscì tutto lebbroso, bianco come *n*.

Iob 9.30. qdo io mi fossi lavato con acque di *n*.

— 37. 6. egli dice alla *n*, Cadi in su la terra.

— 38.22. sei tu entrato dentro a' tesori della *n*?

Sal. 51. 7. lavami, e sarò più bianco che *n*.

— 147.16. che manda la *n* a guisa di lana.

— 148. 8. lodate il S., *n*, e vapore.

Pro. 25.13. il fresco della *n* in giorno di ricolta.

— 26. 1. come la *n* non si conviene alla state.

— 31.21. non teme della *n* per la sua famiglia.

Isa. 4.18. saranno imbiancati come la *n*.

— 55.10. siccome la *n* scende dal cielo.

Lam. 4. 7. i Nazirei d'essa eran più puri che *n*.

Dan. 7. 9. il suo vestimento era candido come *n*.

Mat. 28. 3.

Mar. 9. 3. i vestimenti divenner candidi come *n*.

Apo. 1.14. i suoi capelli eran candidi a guisa di *n*:

NEVICARE.

Sal. 68.14. egli *nevicò* in Salmon.

NEVOSO.

Ier. 18.14. lascerebbevi per lo sasso il *n* Libano?

NIBBIO.

Lev. 11.14. cosa abominevole: ogni spezie di *N*.

Deu. 14.13. non mangiar ogni specie di *N*.

NIDATA.

Isa. 16. 2. come una *n* scacciata.

NIDO, I.

Num. 24.21. tu hai posto il tuo *n* nella rupe.

Deu. 22. 6. quando tu scontrerai un *n* d'uccelli.

Iob 29.18. io morirò nel mio *n*.

Sal. 84. 3. la rondinella si trova *n*.

Pro. 27. 8. l'uccelletto che va ramingo fuor del *n*.

Isa. 10.14. ha ritrovate, come un *n*, le ricchezze.

Hab. 2. 9. per mettere il suo *n* in luogo alto.

Mat. 8.20. gli uccelli del cielo hanno de' *n*.

NIENTE.

Lev. 26.44. in abominio per ridurgli al *n*.

Iob 6.21. perciocchè ora voi siete venuti a *n*.

— 24.25. metterà al *n* il mio ragionamento.

— 26. 7. egli tiene sospesa la terra in su *n*.

Sal. 39. 5. il tempo della *n*. vita è come *n* appo te.

— 119.119. tu riduci al *n* tutti gli empi.

Isa. 8.10. prendete consiglio, si sarà ridotto a *n*.

— 40.17. le genti son come un *n* nel s. cospetto.

— 23. egli è quel che riduce i principi a *n*.

— 41.24. ecco, voi siete di *n*.

Dan. 4.35. appo cui gli abitatori della terra son

riputati come *n*.

Hab. 2.13. un lavoro che dovea esser ridotto al *n*.

1Cor. 13. 3. se non ho carità, quello *n* mi giova.

NIMICARE.

Deu. 2. 9. non *n* i Moabit.

NIMICIZIA.

Eze. 35. 5. tu hai avuta *n* antica.

NITRO.

Pro. 25.20. come l'aceto sopra 'l *n*.

Ier. 2.22. avvegna che tu ti lavi col *n*.

NIUNO, A.

Iob 35.10. *n* dice, Ove è Id., mio fattore?

— 42. 2. cosa *n*, che tu abbi deliberata.

Sal. 25. 3. *n* di qlli, che speran in te, sia confuso.

— 34.22. *n* di qlli che speran in lui sarà distrutto.

Isa. 63. 3. *n* d'infra i popoli è stato meco.

- Mat.* 11.27. *n* conosce il F., se non il Padre.
 — 24.36. *n* lo sa, non pur gli angeli de' cieli.
Glo. 1.18. *n* vide giammai Id. 1 *Glo.* 4.12.
 — 8.10. *n* t'ha egli condannata?

NO.

- Ios.* 24.21. *n*, anzi noi serviremo al S.
Dan. 3.18. liberici, o *n*; non serviremo a' tuoi dii.
Mat. 5.37. anzi, sia il vostro parlare, Sì, sì: *N*, *n*.
2 Cor. 1.18. la nostra parola non è stata sì, e *n*.

NOBILE, I.

- Iob.* 12.21. egli spande lo sprezzo sui *n*. *Sal.* 107.40.
Sal. 49. 2. porgete gli orecchi, plebei, e *n*.
 — 62. 9. i *n* non sono altro che menzogna.
Ier. 2.21. t'avea io piantata di viti *n*.
Luc. 19.12. un'uomo *n* andò in paese lontano.
1 Cor. 1.26. non siete molti potenti, non molti *n*.

NOBILTÀ.

- Isa.* 5.13. e la sua *n* si muor di fame.
 — 14. la *n* di Gerusalem., e la turba, vi scenderanno.

NOCCHIERO, I.

- Eze.* 27.28. al grido de' tuoi *n*, le barche tremeranno.
Att. 27.11. il centurione prestava più fede al *n*.

NOCE, I.

- Can.* 6.11. io son discesa al giardino delle *n*.

NOCIVO, I, A, E.

- Lev.* 26. 6. farò venir meno le bestie *n* nel paese.
1 Tim. 6. 9. caggiono in molte concupiscenze *n*.

NOI.

- Gen.* 3.22. ecco, l'uomo è divenuto come uno di *n*.
Eso. 16. 8. i vostri mormorii non s'indirizzano contr'a di *n*, anzi contr' al S.
Deu. 29.29. le cose rivelate sono per *n*.
2 Re. 6.16. più sono quelli che son con *n*.
Sal. 115. 1. non a *n*, S., non a *n* da' gloria.
Isa. 6. 8. chi manderò? e chi andrà per *n*?
Mat. 27.25. sia il suo sangue sopra *n*.
Luc. 12.41. S., dici tu a *n* questa parabola?
Rom. 4.24. ancora per *n*, a' quali sarà imputato.
1 Cor. 1. 2. G. C., S. di loro, e di *n*.
 — 9.10. ovvero, dice egli del tutto ciò per *n*?
2 Cor. 3. 5. a pensar cosa alc., come da *n* stessi.
 — 5.21. egli ha fatto esser peccato per *n* colui.
 — 8. 5. si son donati a *n*, per la volontà di D.
Gal. 3.13. essendo per *n* fatto maledizione.
1 Tes. 5.10. per lo S. *n*. G. C. il qle è morto per *n*.
Ebr. 6.20. dove è entrato per *n*, come precursore.
 — 9.24. per comparir dav. alla faccia di D. per *n*.
1 Ple. 1.12. a' quali fu rivelato, che non a sè stessi, ma a *n*, ministravano quelle cose.
 — 2.21. C. ha patito anch'egli per *n*.
 — 4. 1. poi dunque che C. ha sofferto per *n*.
1 Gio. 4.10. non che *n* abbiamo amato Id., ma, ec.

NOIA.

- Eso.* 1.12. gli Egizj portavan gran *n* de' figli d'Isr.
Sal. 31.10. la mia vita si vien meno di *n*.
 — 95.10. quella generazione mi fu di *n*.
 — 119.158. ho veduti i disleali, e ne ho sentita *n*.
Mar. 14. 6. perchè le date voi *n*?
Ebr. 3.10. mi recai a *n* quella generazione.
 — 17. chi furono color ch'egli si recò a *n*?

NOIOSO, A.

- Gen.* 27.46. la vita m'è *n*.

NOLO.

- Ion.* 1. 3. Iona, pagato il *n*, v'entrò.

NOME.

- Gen.* 48. 6. saranno nominati del *n* de' lor fratelli.
 — — 16. sieno nominati del *n* de' miei padri.
Eso. 23.13. non ricordate il *n* degl'iddii stranieri.
Lev. 18.21. non profanare il *N* dell'Id. tuo.
Num. 1. 2. contando per *n*, a testa a testa.
 — 17. 2. scrivi 'l *n* di ciasc. sopra la sua verga.
 — 27. 4. pchè verrebbe men il *n* di nost. Padre!
Deu. 12. 3. esterminate il lor *n* da quel luogo.
 — 18.20. ovvero parla a *n* di dii stranieri.
 — 25. 6. nasca a *n* del fratello morto del marito.
 — — 7. il cognato ricusa di suscitare al s. frate.
 — 28.58. per temer qsto *N* glorioso, il S. Id. tuo.
Ios. 7. 9. che farai tu del tuo gran *N*?
 — 23. 7. chè non ricordate il *n* de' loro dii.
Rut. 4.10. per suscitare il *n* del morto.
2 Sa. 14. 7. senza lasciare al mio marito alcun *n*.
1 Re. 13. 2. nascerà un figlio, il cui *n* sarà Iosia.
1 Cro. 16.35. acchè celebriamo il *N* della t. Santità.
 — 17. 8. l'ho acquistato un *n* pari al *n* de' grandi.
Neh. 9.10. t'acquistasti un tal *N* qual è al di d'oggi.
Ier. 32.20.
Sal. 9. 5. tu hai cancellato il lor *n* in sempiterno.
 — 20. 1. leviti in salvo in *N* dell'Id. di Iacob.
 — 33.21. ci siam confidati nel *N* della s. Santità.
 — 88. 4. che 'l *n* d'Isr. non sia più ricordato.
 — 109.13. sia cancellato il lor *n* nella seconda generazione.
 — 145.21. ogni carne benedirà il *N* di s. Santità.
Pro. 10. 7. il *n* degli empi marcirà.
 — 30. 9. che talora io non usi indegnamente 'l *N* dell'Id. mio.
Isa. 40.26. chi le chiama tutte per *n*?
 — 44. 5. l'altro si nominerà del *n* di Iacob.
 — 56. 5. un *n* miglibre che di figli, e di figlie.
 — — io darò loro un *n* eterno.
 — 62. 2. sarai chiamata d'un *n* nuovo.
 — 63.14. per acquistarti un *n* glorioso.
 — 65.15. nominerà i suoi servitori d'un altro *n*.
Ier. 33. 9. questa città mi sarà in *n* di gioia.
Eze. 34.29. farò surger una pianta, per esser lor in *n*.
 — 48.35. il *n* della città sarà, Il S. è quivi.
Dan. 4. 8. il cui *n* è Beltsasar, sec. il *n* del m. D.
Amo. 9. 6. il cui *N* è, Il S.
Mat. 10.41. chi riceve un profeta, in *n* di profeta.
Luc. 6.22. avran bandito il vost. *n*, come malvagio.
Gio. 5.43. se viene in s. proprio *n*, qllo riceverete.
 — 10. 3. egli chiama le sue pecore per *n*.
Att. 3. 6. nel *n* di G. C., il Nazareo, levati.
 — 4. 7. od in *n* di cui avete fatto questo?
 — 10.10. ciò è stato fatto nel *n* di G. C. il Nazar.
 — 12. chè non vi sia alc. altro *n* sotto 'l cielo.
 — 19.17. il *n* del S. G. era magnificato.
 — 26. 9. far molte cose contr' al *n* di G. il Nazar.
Rom. 2.24. chè 'l *n* di D. sia per voi bestemmato.
Efe. 1.21. disopra ad ogni *n* che si nomina.
Fil. 2. 9. un *n*, che è sopra ogni *n*.
 — 10. nel *n* di G. si pieghi ogni ginocchio.
1 Tim. 6. 1. acchè non sia bestemmato il *n* di D.
2 Tim. 2.19. ritraggasi dall'iniquità chiunque nomina il *n* di C.
Ebr. 4. 4. ha ereditato un *n* più eccellente ch'essi.
Iac. 2. 7. il buon *n*, del quale siete nominati.
1 Pie. 4.14. se siete vituperati per lo *n* di C.
1 Gio. 3.23. che crediamo al *n* del suo F., G. C.
 — 5.13. voi che credete nel *n* del F. di D.
Apo. 2.17. in su quel calcolo un nuovo *n* scritto.
 — 8. 1. tu hai *n* di vivere, e pur sei morto.

- Apo.** 3.12. scriverò sopra lui 'l n dell' Id. mio.
 — 8.11. e 'l n della stella si chiama Assenzio.
 — 13. 1. in su le sue teste un n di bestemmia.
 — — 17. o 'l n della bestia, o 'l numero del s. n.
 — 14. 1. il n di suo P., scritto sulle lor fronti.
 — 17. 5. sulla fronte era scritto un n, Misterio.
 — 19.12. un n, il q'l niuno conosce, se non egli.

mio NOME.

- Gen.** 48.16. qsti fanciulli sieno nominati del m n.
Eso. 3.15. questo è il m N in eterno.
 — 20.24. in qualunq. luogo farò ricordar il m N.
 — 23.21. non irritar: concios. il m N sia in lui.
Num. 6.27. mettano il m N sopra i figli d' Israel.
Giu. 13.18. perchè domandi del m n?
2 Sa. 12.28. che talora non fosse chiamata del m n.
2 Cro. 7.16. accchè il m N sia quivi in perpetuo.
Sal. 91.14. perchè egli conosce il m N.
Isa. 42. 8. io sono il S., questo è il m N.
 — 48. 9. per amor del m N, rallenterò la m. ira.
 — 52. 6. il mio popolo conoscerà il m N.
 — 63. 1. alla gente che non si chiamava del m N.
Ier. 7.12. andate in Silo, dove stanziati il m N.
Eze. 20. 9. pur, per lo m N, io operai.
 — — 22. ritrassi la m. man, per l'amor del m N.
 — 36.20. hanno profanato il m N santo.
 — 21. io ho avuto riguardo al m santo N.
 — 39. 7. non lascerò più profanare il m santo N.
 — 25. sarò geloso del m santo N.
Mal. 4.11. il m N sarà grande fra le genti.
 — 14. ch'è il m N sia tremendo fra le genti.
 — 3. 2. se non vi mettete in cuore di dar gloria al m N.
Hat. 10.22. odiati da tutti per lo m n. *Luc.* 21.17.
 — 18.20. dovunque 2, o 3, son raunati nel n m.
 — 19.29. avrà abbandonato casa, per lo m n.
 — 24. 5. molti verranno sotto 'l m n. *Luc.* 21.8.
Gio. 14.13. ogni cosa ch' avrete chiesta nel m n. 14.
 — 15.16. qualunque cosa chiederete al P. nel m n, egli ve la dia. 16.23.
 — — 21. ma vi faran tutte queste cose pel m n.
 — 16.24. finora non avete domand. nulla in m n.
 — 26. in quel giorno voi chiederete nel n m.
Att. 9.15. da portare il m n davanti alle genti.
Apo. 2. 3. hai faticato per lo m n.
 — 13. e pur tu ritieni 'l m n.
 — 3. 8. non hai rinegato il m n.

tuo NOME.

- Gen.** 17. 5. il t n sarà Abraham.
 — 22.29. deh, dichiarami il t n.
 — 35.10. il t n è Iacob: il t n sarà Israel.
Giu. 13.17. quale è il t n? accchè noi t' onoriamo.
2 Sa. 7.26. sia il t N magnifico in eterno.
2 Cro. 6.32. venuto di lontan paese, pel t gran N.
 — 14.11. nel t N siamo venuti contr' a questa moltitudine.
 — 20. 9. ch'è 'l tuo N sia in questa Casa.
Neh. 9. 5. benedicasi, o D., il N t glorioso.
Sal. 8. 1. quant' è magnifico il N t, o S. 9.
 — 9.10. quelli che conoscon il N t, si confideranno in te.
 — 25.11. per amor del t N, perdonami.
 — 31. 3. per amor del t N, guidami.
 — 44. 5. nel t n calpesterem col. che si levano.
 — 45.17. io pubblicherò la memoria del t N.
 — 48.10. o D., quale è il t N, tale è la tua lode.
 — 54. 1. o D., salvami per lo t N.
 — 75. 1. o D.: perciocchè il t N è vicino.
 — 79. 9. soccorrici, o D. per amor del t N.
 — 83.16. e fa' che cerchino il t N, o S.
 — 89.16. festeggeranno tuttodi nel t N.

- Sal.** 99. 3. celebreranno, o S., il t N grande.
 — 115. 1. non a noi, anzi al t N, da' gloria.
 — 135.13. o S., il t N è in eterno.
 — 138. 2. celebrerò il t N, per la tua benignità.
Can. 1. 3. il t N è un olio odorifero sparso.
Isa. 4. 1. sol che siamo chiamate del t n.
 — 26. 8. il disiderio dell' anima nostra è stato intento al t N.
 — — 18. per te solo noi ricordiamo il t N.
 — 45. 4. t' ho chiamato per lo t n.
 — 63.16. il t N ab eterno è, Redentor nostro.
 — 64. 2. per far conoscere il t N a' tuoi nemici.
 — — 7. non v' è alcun ch' abbia invocato il t N.
Ier. 14. 7. opera per amor del t N.
 — — 21. per amor del t N, non disdegnare.
Dan. 9.19. la città, e' l t. popol si chiaman del t N.
Mic. 6. 9. il t N vede il diritto, e la ragione.
Mat. 6. 9. sia santificato il t n. *Luc.* 11. 2.
 — 7.22. non abbiamo noi profetizzato in n t?
Mar. 9.38. cacciava i demoni nel n t. *Luc.* 9.49.
Gio. 12.28. Padre, glorifica il t n.
 — 17. 6. ho manifestato il n t agli uomini.
 — — 12. io gli conservava nel n t.
 — — 26. io ho loro fatto conoscer il t n.

suo NOME.

- Gen.** 17.15. pchè il s n ha ad esser Sara.
Eso. 3.13. se essi mi dicono, Qual è il s n?
Deu. 12.11. il S. avrà eletto, per istanziarvi 'l s N.
 — 29.20. il S. cancellerà il s n disotto al cielo.
1 Sa. 12.22. per amore del s gran N il S. non abbandonerà il suo popoio.
2 Sa. 18.18. Absalom chiamò quel piliere del s n.
Esd. 6.13. D., c' ha stanziato quivi 'l suo N.
Sal. 23. 3. per sentieri di giust., per amor del s N.
 — 72.17. il s n durerà in eterno.
 — — 19. benedetto sia eternamente il N s.
 — 76. 1. il s N è grande in Israel.
 — 103. 1. le mie interiora benedite il N s santo.
 — 106. 8. il S. li salvò per l'amor del s N.
 — 111. 9. il s N è santo, e tremendo.
Pro. 30. 4. quale è il s n, o qle è il n del s. figlio
Ecc. 6. 4. e 'l s n è coperto di tenebre.
Isa. 9. 5. il s N sarà chiamato l' Ammirabile.
 — 12. 4. rammemorate che 'l s N è eccelso.
Mal. 3.16. un libro scritto per color che temono il S., e che pensano al s N.
Mat. 12.21. le Genti spereranno nel s n.
Luc. 1.49. santo è il s N.
Att. 3.16. per la fede nel n d' esso, il n s ha raffer-
 mato costui.
3 Gio. 7. si sieno dipartiti da' Gentili per lo s n.
Apo. 3. 5. non cancellerò il s n dal libro di vita.
 — — confesserò il s n nel cospetto del P. m.
 — 15. 2. ottenuta vittoria del numero del s n.
 — 22. 4. il s N sarà sopra le lor fronti.

NOME del Signore.

- Gen.** 4.26. allor si cominciò a nominar del N d S.
Eso. 20. 7. non usare il N d S Iddio tuo in vano.
Deu. 5.11.
 — 33.19. griderò il N d S davanti a te.
 — 34.14. ch'è 'l N d S sia il Geloso.
Deu. 28.10. i popoli vedranno che portate il N d S.
1 Sa. 17.45. ma io vengo contr' a te nel N d S.
Sal. 20. 7. noi ricorderemo il N d S Id. nostro.
 — 102.21. accchè si narri in Sion il N d S.
 — 113. 1. lodate il N d S. 2.
 — — 3. il N d S è lodato dal sol levante, ecc.
 — 118.10. nel N d S io le ho sconfitte.
 — 124. 8. il nostro aiuto è nel N d S.
 — 148.13. il N d S solo è innalzato.

- Pro.* 18.10. il *N d S* è una forte torre.
Isa. 30.27. il *N d S* viene da lontano.
 — 50.10. confidisi nel *N d S*.
 — 56. 6. per amare il *N d S*.
 — 60. 9. al *N d S* Id. tuo, ed al Santo d'Israel.
Mic. 4. 5. camineremo nel *N d S* Id. nostro.
Zac. 14. 9. non vi sarà che 'l *S.*, e 'l *N d S*.
Mat. 21. 9. benedetto colui che viene nel *N d S*.
 23.39. *Mar.* 11.10. *Luc.* 13.35. — 19.38.
 † *Sal.* 118.26.
Att. 2.21. chiunque avrà invocato il *N d S*, sarà salvo. † *Ioel* 2.32.
Efe. 5.20. rendendo grazie, nel *n d S* nost. G. C.
Col. 3.17. fate ogni cosa nel *n d S* G.
2 Tes. 1.12. accchè sia glorificato il *n d S* nost. G. C.
 Vedi **SIGNORE**.

NOME con porre.

- Gen.* 2.19. accchè vedesse qual *n porrebbe* a ciasc.
 — — *n* ch'Adamo *ponesse* a ciasc. animale.
 — 20. Adamo *pose* *n* ad ogni animale.
 — 3.20. Adamo *pose* *n* Eva alla sua moglie.
 — 4.25. Eva partorì un figlio, e gli *pose* *n* Set.
 — 5. 2. Id. *pose* loro *n* Uomo.
 — 29. gli *pose* *n* Noè: dicendo, ci consolerà.
 — 16.11. un figlio, al quale *poni* *n* Ismael.
 — 17.19. e tu gli *porrai* *n* Isaac.
 — 30.13. beata: perciò *pose* *n* a quel figlio Aser.
Num. 13.17. Moisé avea *posto* *n* Iosué, ad Hosea.
Ios. 22.34. *posero* *n* a quell'altare, Ed.
Giu. 2. 5. onde *posero* *n* a quel luogo, Bochim.
1 Sa. 4.21. *pose* *n* al fanciullo, Icabod.
 — 7.12. Samuel *pose* *n* a qlla pietra, Eben-Ezer.
2 Sa. 12.25. Natan gli *pose* *n* Iedidia.
1 Re 7.21. colonne, una a destra, e le *pose* *n* Iachin.
Ecc. 6.10. già fu *posto* *n* all'uomo ciò ch'egli è.
Isa. 8. 3. pongli *n*, Maher-salal-Has-baz.
Mat. 1.21. tu gli *porrai* *n* G. *Luc.* 1.31.
Luc. 1.13. un figlio, al que *porrai* *n* Giovanni. 63.

NOMI.

- Gen.* 26.18. Isaac *pose* loro gli stessi *n*.
Eso. 28. 9. scolpisci sopra esse *i n* de' figli d'Isr.
 — 12. porti Aaron *i n* loro davanti al S.
 — 29. porti *i n* de' figli d'Israel nel Pettorale.
Num. 3.40. leva la somma de' loro *n*.
 — 26.33. Selofad, ebbe figlie, *i cui* *n* eran Mala, Noa, Hogla, Milca, e Tirsia.
 — 32.38. *posero* *n* alle città che riedificarono.
Esd. 2.62. costoro cercarono *i loro n*.
 — 5.10. abbiám loro domandati *i n* di coloro.
Sal. 16. 4. non mi recherò nelle labbra *i n* loro.
 — 49.11. impongono *i n* loro a delle terre.
Zac. 13. 2. io sterminerò *i n* degli idoli dal paese.
Mat. 10. 2. *i n* de' dodici apostoli son questi.
Luc. 10.20. che *i vostri n* sono scritti ne' cieli.
Att. 18.15. se la quistione è intorno a *n*.
Fil. 4. 3. *i cui n* son nel libro della vita.
Apo. 17. 3. una donna piena di *n* di bestemmia.
 — 21.12. in su le porte, de' *n* scritti di sopra.

NOMINARE.

- Gen.* 4.26. allora si cominciò a *n* del Nome del S.
 — 33.20. rizzò un'altare, e lo *nominò* Iddio, l'Id. d'Israel.
 — 35.18. ma suo padre lo *nominò* Beniamin.
Giu. 6.24. Gedeon, *nominò* l'altar, La pace è del S.
Isa. 44. 5. l'altro si *nominerà* del nome di Iacob.
 — 48. 2. essi si *nominano* della città santa.
 — 65.15. *nominerà* *i s.* servitori d'un altro nome.
Ier. 20. 3. il S. ti *nomina*, non Pashur, ma, Magor-missabib.

- 1 Cor.* 5.11. che se alcuno, che si *nomina* fratello, è o fornicatore, o avaro, ecc.
2 Tim. 2.19. ritraggasi dall' iniquità chiunque *nomina* il nome di C.

NOMINATO, I, A, E.

- Gen.* 11. 9. perciò essa fu *n* Babilonia.
 — 21.12. pchè in Isaac ti sarà *n* progenie.
 — 48. 6. saran *n* del nome de' lor fratelli.
 — — 16. sieno *n* del nome de' miei padri.
Isa. 48. 1. che siete *n* del nome d' Israel.
Ier. 44.26. non sarà più *n*, in tutto 'l paese d'Egitto.
Luc. 2.21. secondo ch'era stato *n* dall'Angelo.
Att. 11.26. in Antiochia furono *n* Cristiani.
Rom. 2.17. ecco, tu sei *n* Giudeo.
 — 9. 7. in Isaac ti sarà *n* progenie. *Ebr.* 11.18.
Ebr. 3.13. mentre è *n* quest'oggi.
Iac. 2. 7. il buon nome, del quale siete *n*.

NONA.

- Mar.* 15.34. ed all'ora di *n*, G. gridò.
Att. 3. 1. in su l'ora *n*, che è l'ora dell'orazione.

NONDIMENO.

- Gen.* 48.14. Iacob, *n* avvedutamente *pose* le mani.
1 Cor. 7.40. *n*, ell'è più felice se rimane così.

NOSTRO, I, A, E.

- Gen.* 26.20. quest'acqua è *n*.
Mar. 12. 7. uccidiamolo, e l'eredità sarà *n*. *Luc.* 20.14.
1 Gio. 2. 2. purgam. de' peccati *n*: e non sol de' *n*.
 — — 19. usciti d'infra noi, ma non eran de' *n*.

NOTABILE, I.

- Neh.* 13.17. io contesi con gli uomini *i n* di Giuda.

NOTARE, TO.

- Iob* 10.14. se io ho peccato, tu m'hai *n*.
2 Tes. 3.14. *notate* un tale: non vi mescolate con lui.

NOTARE (nuotare).

- 2 Re* 6. 6. Eliseo fece *n* il ferro disopra.
Isa. 25.11. come chi *nota* stende le mani per *n*.

NOTIFICATO, I, E.

- Hab.* 3. 2. in mezzo degli anni che tu ci hai *n*.
Fil. 4. 6. sieno le vostre richieste *n* a D.

NOTIZIA.

- Mat.* 10.26. nè d'occulto, che non abbia a venire a *n*. *Luc.* 12.2.

NOTO, I, A, E.

- Sal.* 89. 1. io renderò *n* la tua verità.
 — 145.12. per far *n* le tue prodezze.
Isa. 12. 4. fate *n* *i suoi fatti* fra *i popoli*.
Gio. 18.15. quel discepolo era *n* al sommo Sacerd.
Att. 15.18. a D. son *n* ab eterno tutte l'opere sue.
Fil. 4. 5. la vostra mansuetudine sia *n* a tutti.

NOTORIO.

- Ebr.* 7.14. ch'egli sia *n* che 'l S. nostro è uscito di Giuda.

NOTTE.

- Gen.* 1. 5. Id. nominò le tenebre, *N*.
 — — 14. per far distinzione tra 'l giorno, e la *n*.
 — 14.15. Abram, gli assali di *n* da diverse bande.
 — 26.24. il S. gli apparve in quella stessa *n*.
 — 31.29. l'Id. del padre v. mi parlò la *n* passata.
Eso. 12.42. quest'è la *n* dell'osservanze.

- Num.* 9.31. la nuvola statavi un giorno, ed una *n*.
 — 22.20. ed *Id.* venne di *n* a Balaam.
Deu. 16. 1. l'*Id.* tuo ti trasse fuor d'Egitto, di *n*.
 — 21.23. non dimori l'corpo morto sul legno, la *n*.
Ios. 1. 8. anzi medita in esso giorno, e *n*.
 — 10. 9. Iosue caminato tutta la *n* da Ghilgal.
Giu. 6.27. Gedeon, lo fece di *n*.
 — 19.20. sol non istar la *n* in sulla piazza.
1 Sa. 15.11. Samuel gridò al *S.* tutta quella *n*.
2 Sa. 12.16. David passò la *n* giacendo in terra.
Neh. 2.13. io uscii di *n* dalla porta della valle.
Iob. 7. 4. dico, Quando sarà passata la *n*?
 — 17.12. la *n* m'è cangiata in giorno.
 — 24.16. di *n* sconsigliano le case.
 — 35.10. *Id.*, il quale dà materia di cantar di *n*.
Sal. 19. 2. una *n* dietro all'altra dichiaran scienza.
 — 22. 2. io grido di *n*, e non ho posa alcuna.
 — 42. 8. di *n* io avrò appo me i suoi cantici.
 — 63. 6. qdo medito di te nelle vegghe della *n*.
 — 77. 2. le m. mani furono sparse quà e là di *n*.
 — 6. io medito nel mio cuore di *n*.
 — 119.55. di *n* io mi son ricordato del tuo Noine.
 — 148. occhi m. prevengon le vigilie della *n*.
 — 139.11. la *n* sarà luce d'intorno a me.
 — 12. la *n* ti risplende come il giorno.
Ecc. 2.23. non pur di *n* il cuor suo non riposa.
Isa. 21.11. guardia, che hai tu veduto dopo la *n*?
 — 26. 9. di *n* t'ho disiderato nell'anima mia.
 — 27. 3. io la guarderò giorno, e *n*.
 — 30.29. avrete in bocca un cantico, come nella *n* che si santifica.
Ier. 14. 8. in un'albergo, per passarvi la *n*.
Dan. 5.30. in quella stessa *n* Belsasar fu ucciso.
Ion. 4.10. è nato in una *n*, ed in una *n* è perito.
Mic. 3. 6. vi si farà *n*: non vedrete più alcuna visione.
Mat. 2.14. Iosef prese il fanciullino di *n*.
Mar. 1.35. la mattina, essendo ancor molto *n*.
Luc. 5. 5. Maestro, ci siamo affaticati tutta la *n*.
 — 6.12. *G.* passò la *n* in orazione a *D*.
 — 12.20. qsta *n*, l'anima tua ti sarà ridomandata.
 — 18. 7. i suoi cletti, giorno, e *n* gridano a lui.
Gio. 3. 2. Nicodemo venne a *G.* di *n*.
 — 7.50. quel che venne di *n* a Gesù. 19.39.
 — 9. 4. la *n* viene che niuno può operare.
 — 11.10. se alcuno camina di *n*, s'intoppa.
Att. 20.31. giorno, e *n*, non son restato d'ammonir.
 — 26. 7. servendo del continuo a *D.*, giorno, e *n*.
Rom. 13.13. la *n* è avanzata, e l'giorno è vicino.
1 Cor. 11.23. *G.*, nella *n* che fu tradito, prese del pane.
1 Tes. 2. 9. lavorando giorno, e *n*, per non gravare.
 — 5. 5. noi non siam della *n*.
 — 7. color che s'inebbrian, s'inebbrian di *n*.
Apo. 21.25. ivi non sarà *n* alcuna. 22.5.
 Vedi MEZZA-NOTTE.

NOTTI.

- Iob.* 7. 3. mi sono state assegnate *n* penose.
Sal. 16. 7. le *n* le mie reni m'ammaestrano.
 — 134. 1. servitori, che state le *n* nella Casa.
Can. 3. 1. io ho cercato nel mio letto, nelle *n*.
Luc. 21.37. *G.*, le *n*, dimorava sul monte degli Ulivi.

NOTTOLA.

- Isa.* 34.11. e la civetta, e la *n* la possederanno.

NOTTURNO.

- Sal.* 91. 5. tu non temerai di spavento *n*.

NOVALE.

- Ier.* 4. 3. aratevi l'campo *n*. *Hos.* 10.12.

NOVE.

- Mat.* 27.46. intorno alle *n*, *G.* gridò.
Luc. 17.17. *G.* prese a dire, E dove sono i *n*?
Att. 10.30. alle *n* ore io faceva orazione.

NOVELLA, E.

- 1 Sa.* 31. 9. a portarne le *n*, ne' tempi. *1 Cro.* 10.9.
2 Sa. 1.20. non ne recate le *n* nelle piazze d'Ascalon.
 — 4.10. benchè paresse portar buone *n*.
 — 18.19. ch'io corra, e porti al re queste buone *n*. 27.
 — 25. se egli è solo, egli porta *n*. 26.
2 Re. 7. 9. questo giorno è un giorno di buone *n*.
Sal. 68.11. quelle c' hanno recate le buone *n*.
Pro. 15.30. la buona *n* ingrassa l'ossa.
 — 25.25. una buona *n* di lontan paese.
Isa. 37. 9. esso ebbe *n* di Tirhaca, re d'Etiopia.
 — 40. 9. o Sion, che rechi le buone *n*.
 — 41.27. manderò a Gerus. un messo di buone *n*.
Ier. 51.46. che voi non siate spaventati per le *n*.
Nah. 1.15. i piedi del messo delle buone *n*. *Isa.* 52.7.
Luc. 1.19. per annunziarti queste buone *n*.
1 Tes. 8. 6. liete *n* della vostra fede, e carità.

NOVITÀ.

- Rom.* 6. 4. caminiamo in *n* di vita.
 — 7. 6. talchè serviamo in *n* di spirito.

NOVIZIO.

- 1 Tim.* 3. 6. che non sia *n*: accchè non caggia.

NOZZE.

- Mat.* 22. 2. un re, il qual fece le *n* al suo figlio.
 — 3. i servitori a chiamar gl'invitati alle *n*.
 — 4. ogni cosa è apparecchiata: venite alle *n*.
 — 8. ben sono le *n* apparecchiate.
 — 11. un che non era vestito di vestim. di *n*.
 — 25.10. le apparecchiate entrarono nelle *n*.
Luc. 12.36. quando il lor signore ritornerà dalle *n*.
Gio. 2. 1. si fecero delle *n* in Cana di Galilea.
Apo. 19. 7. son giunte le *n* dell'Agnello.
 — 9. chiamati alla cena delle *n* dell'Agnello.

NUBE, I.

- Iob.* 36.29. potrà alc. intender le distese delle *n*?
 — 37.11. egli disperge le *n* con la sua luce.
Sal. 18.11. oscurità d'acque, *n* dell'aria.
 — 12. le *s.* *n* si dileguarono per lo splendore.
 — 77.17. le *n* versarono diluvi d'acque.
Isa. 44.22. ho cancellati i peccati, a guisa d'una *n*.

NUCA.

- 1 Sa.* 4.18. Eli si ruppe la *n*, e morì.

NUDITÀ.

- Eso.* 20.26. accchè non si scuopra la tua *n*.
Deu. 28.48. servirai a' tuoi nemici, con *n*.
Eze. 16. 8. io ricopersi la tua *n*.
Rom. 8.35. sarà egli o *n*, o pericolo, o spada?
1 Cor. 4.11. infino ad ora sofferiamo *n*.
2 Cor. 11.27. in digiuni spesse volte; in freddo, e *n*.
Apo. 3.18. non apparisca la vergogna della tua *n*.
 NUDO, I, A, E.
Isa. 20. 3. Isaia, mio servitore, è caminato *n*.
Hos. 2. 3. che talora io non la spogli tutta *n*.
Amo. 2.16. il più animoso, se ne fuggirà *n*.
Gio. 21. 7. succinse la sua camicia, perchè era *n*.
Att. 19.16. tal che se ne fuggirono di qlla casa *n*.

- Ebr.* 4.13. tutte le cose son *n*, agli occhi suoi.
Iac. 2.15. se un fratello, o sorella, sono *n*.
Apo. 3.17. tu sei povero, e cieco, e *n*.
 — 16.15. beato chi guarda i suoi vestimenti, ac-
 chè non camini *n*.

vedi IGNUDO.

NUDRIRE, TO.

- 1 Re* 17. 9. ho comandato ad una donna vedova che
 ti *nudrisca*.
 — 18. 4. Abdia, gli *nudri* di pane, e d'acqua.
Mat. 6.26. il P. vostro celeste gli *nudrisce*.
1 Cor. 13. 3. chè io spendessi in *n* i poveri le mie
 facoltà.
Efe. 5.29. anzi la *nudrisce*: siccome il S. la chiesa.
1 Tim. 4. 6. tu sarai *n* nelle parole della fede.
 — 5.10. se ha *n* i suoi figli.
 — 6. 8. avendo da *nci*, saremo di ciò contenti.
Apo. 12.14. per essere quivi *n* un tempo, de' tem-
 pi, e la metà d' un tempo.

NULLA.

- Eso.* 9. 4. *n* di ciò ch' appartiene a' figli d' Isr.
 morrà.
 — 12.10. non ne lasciate *n* fino alla mattina.
Deu. 4. 2. non aggiugneten *n* ciò ch'io vi comando.
 — 13.17. *n* dello interdetto s'attacchi a t. mani.
2 Re 18.36. e 'l popolo tacque, e non gli rispose *n*.
Neh. 8.10. delle porzioni a qlli che non hanno *n*.
Sal. 17. 3. messo al cimento, e non hai trovato *n*.
 — 49.17. quando egli morrà, non torrà seco *n*.
Pro. 13. 4. l'anima del pigro appetisce, e non ha *n*.
 — 7. v'è tale che si fa ricco, e non ha *n*.
Isa. 41.11. i tuoi avversari saran ridotti a *n*. 12.
 — 29. l'opere loro son *n*.
 — 44. 9. i lor cari idoli non giovano *n*.
 — 52. 5. il m. popolo sia stato menato via per *n*.
Ier. 22.13. guai a chi si serve del s. prossimo per *n*.
 — 26. 2. non sottrarne *n*.
Hag. 2. 3. non è essa come *n* agli occhi vostri?
Mal. 1.10. non accendete il fuoco sop. l'altare per *n*.
Luc. 1.37. concios. *n* sia impossibile appo Id.
Gio. 8.28. e che non fo *n* da me stesso.
 — 14.30. il principe di qsto mondo non ha *n* in me.
 — 15. 5. fuor di me non possiate far *n*.
Att. 19.27. che 'l tempio di Diana sia reputato per *n*.
1 Cor. 3. 7. colui che pianta non è *n*.
 — 13. 2. se non ho carità, non son *n*.
2 Cor. 6.10. non avendo *n*, e possedendo ogni cosa.
1 Tim. 6. 7. non abbiamo portato *n* nel mondo.

di o da NULLA.

- 2 Sa.* 3.33. Abner dee egli esser morto, come muo-
 re un' uom da *n*?
 — 6.20. non altrimenti che si scoprirebbe un'
 uomo da *n*.
2 Cro. 13. 7. uomini da *n* si son adunati presso di lui.
Iob 13. 4. voi siete medici da *n* tutti quanti.
Sal. 35.15. gente da *n* s'è adunata contr' a me.
Pro. 6.12. l'uom da *n* procede con perversità.
 — 17. 7. non è debole all' uomo da *n*.
 — 28.19. chi va dietro agli uomini da *n* sarà sa-
 ziato di povertà.
Isa. 32. 6. l'uomo da *n* parla scelleratezza.
 — 40.17. son da lui repute men di *n*.
 — 41.24. l'opera vostra è di *n*.
 — 59. 4. si confidano in cose di *n*.
Amo. 6.13. vi rallegrate di cose da *n*.
Zac. 11.17. guai al pastore da *n*.
Rom. 8.12. tutti quanti son divenuti da *n*.
2 Cor. 12.11. io non son da *n* meno de' sommi apostoli.

NUMERO.

- Eso.* 23.26. io compirò il *n* de' tuoi giorni.
Lev. 25.16. concios. ti venda un certo *n* di rendite.
Num. 26.53. paese spartito, sec. il *n* delle persone.
Deu. 4.27. resterete in picciol *n*.
 — 7. 7. foste in minor *n* che gli altri popoli.
2 Sa. 24. 9. Iob diede al re il *n* della discrizione.
1 Re 3. 9. giudicar il tuo popolo, ch'è in si gran *n*.
1 Cro. 22. 4. legname di cedro senza *n*.
 — 24. 4. i figli d' Eleazar si trovaron in gran *n*.
Sal. 3. 1. in quanto gran *n* sono i miei nemici!
 — 40.12. le mie iniquità sono in maggior *n* che
 i capelli del mio capo.
 — 55.18. sono contr' a me in gran *n*.
 — 56. 2. gran *n* di gente m' assale da alto.
 — 71.15. benchè io non ne sappia il gran *n*.
 — 104.25. quivi son rettili senza *n*.
Isa. 53. 3. non esser più tenuto nel *n* degli uom.
 — 54. 1. i figli della desolata in maggior *n*.
Dan. 9. 2. inteso che 'l *n* degli anni era di 70 anni.
Hos. 1.10. il *n* de' figli d' Isr. sarà come la rena.
Ebr. 7.28. color sono stati fatti sacerdoti più in *n*.
Apo. 6.11. compiuto il *n* de' lor conservi.
 — 7. 4. ed io udii 'l *n* de' segnati.
 — 13.17. o 'l nome della bestia, o 'l *n* del s. nome.
 — 18. il suo *n* è 666.
 — 15. 2. ottenuta vittoria del *n* del suo nome.

NUORA, E.

- Lev.* 20.12. se alcuno giace con la sua *n*.
Hos. 4.13. le vostre *n* commetteranno adulterio.

NUOTO.

- Eze.* 47. 5. acque che conveniva passare a *n*.

NUOTARE, VEDI NOTARE.

NUOVO, I, A, E.

- Lev.* 23.16. offerite una *n* offerta di panatica al S.
Num. 16.30. se 'l S. crea una cosa *n*.
Giu. 5. 8. quando Israel ha scelti *n* dii.
Sal. 33. 3. cantategli un *n* cantico.
 — 40. 3. ha messo nella mia bocca un *n* cantico.
Ecc. 1. 9. non v'è nulla di *n* sotto 'l sole.
 — 10. evvi cosa della quale altri possa dire,
 Vedi questo, egli è *n*?
Isa. 40.31. qlli che speran nel S., acquistan *n* forze.
 — 43.19. ecco, io fo una cosa *n*.
 — 62. 2. e sarai chiamata d' un nome *n*.
 — 65.17. io creo *n* cieli, e *n* terra.
 — 66.23. i *n* cieli, e la *n* terra saranno stabili.
Ier. 31.22. il S. abbia creata una cosa *n* nella terra.
 — 81. farò un *n* patto con la casa d' Israel.
Ebr. 8.8.
Eze. 11.19. metterò un *n* spirito dentro di lor. 36.26.
 — 18.31. fatevi un *n* fuor *n*, ed uno spirito *n*.
Zac. 3. 4. t'ho vestito di vestimenti *n*.
Mat. 9.17. non si mette vin in barili vecchi.
Mar. 2.22. — *Luc.* 5.37.
 — 13.52. trae fuor del s. tesoro cose vecchie, e *n*.
 — 19.28. nella *n* creazione, voi sederete sopra.
 — 26.29. fino a quel giorno ch'io lo berrò *n* nel
 regno del Padre.
 — 27.60. lo pose nel s. monumento *n*. *Gio.* 19.41.
Luc. 5.36. niuno mette una pezza d' un vestim. *n*.
 — 39. niuno avendo bevuto del vin vecchio,
 vuole subito del *n*.
Gio. 13.34. io vi do un *n* comandamento.
Att. 17.19. potremo saper qual sia qsta *n* dottrina.
 — 21. ch' a dire, od ad udire alc. cosa di *n*.
1 Cor. 5. 7. accchè siate *n* pasta.

- 2 Cor.** 5.17. se alcuno è in C., egli è *n* creatura.
Gal. 6.15. in C. G. nè la circ., nè 'l prepuzio, non è d'alcun valore: ma la *n* creatura.
Efe. 2.15. accchè creasse in sè un uomo *n*.
 — 4.24. d'esser vestiti dell' uomo *n*.
Col. 3.10. avendo vestito il *n*, che si rinnova.
Ebr. 8.13. dicendo un *n* patto, egli ha anticato, ec.
 — 9.15. egli è mediatore del *n* Testamento.
3 Pie. 3.13. aspettiamo *n* cieli, e *n* terra.
1 Gio. 2. 7. fratelli, non vi scrivo un *n* comandam.
 — 8. io vi scrivo un comandamento *n*.
Apo. 2.17. in su quel calcolo un *n* nome scritto.
 — 3.12. scriverò sopra lui il mio *n* nome.
 — 5. 9. cantavano un *n* cantico.
 — 14. 3. cantavano un cantico *n*, dav. al trono.
 — 21. 1. poi vidi *n* cielo, e *n* terra.
 — — 5. ecco, io fo ogni cosa *n*.

di NUOVO.

- 1Cro.** 29.22. di *n* costituirono re Salomone.
Sal. 78.34. e ricercavano di *n* Iddio.
Hos. 3. 5. poi, i figli d'Isr. ricercheran di *n* il S. Id.
Ebr. 6. 6. di *n* crocifiggano a sè stessi 'l F. di D.

NUTRIMENTO.

- Eso.** 21.10. non tolgale il *n*, nè 'l vestire.
Mat. 6.25. non è la vita più che 'l *n*? **Luc.** 12.23.
 — 10.10. l'operaio è degno del suo *n*.
 — 24.45. per dar loro il *n* al suo tempo.
Iac. 2.15. son bisognosi del *n* cotidiano.

NUVOLA.

- Gen.** 9.13. io ho messo il mio Arco nella *n*. 14.
Eso. 14.19. la colonna della *n* si parti d'innanzi.
 — 24. il S., dalla colonna della *n*, riguardò.
 — 16.10. la gloria del S. apparve nella *n*.
 — 19. 9. ecco, io verrò a te in una folta *n*.
 — 16. v'era una folta *n* in sul monte.
 — 24.16. la *n* lo coperse per lo spazio di 6 giorni.
 — 18. Moisé entrò nel mezzo della *n*.
 — 33. 9. la colonna della *n* s'abbassò, e si fermò.
 — 40.34. la *n* coperse il Tabernacolo.
 — 36. qdo la *n* s'alzava, i figli d'Isr. si partivano. **Num.** 9.21.
 — — 38. la *n* del S. era di giorno sul Tabernac.
Ler. 16. 2. che io apparisca nella *n*, in sul Coperch.
Num. 9.17. dove la *n* stanziava, s'accampavano.
 — 10.11. la *n* s'alzò d' in sul Tabernacolo.
 — 12. la *n* stanziò nel deserto di Paran.
 — 14.14. e che la tua *n* si ferma sopra loro.
Deu. 4.11. il gle ardeva in fuoco con *n*, e caligine.
1 Re. 8.10. una *n* riempì la Casa del S.
 — 11. non poter star in piè, per cagion della *n*.
 — 18.44. una picciola *n*, come la palma della man.
2 Cro. 5.13. la Casa del S. fu ripiena della *n*.
Neh. 9.12. conducesti di giorno con colonna di *n*.
Iob. 7. 9. come la *n* si dilegua, e se ne va via.
 — 26. 9. egli sponde la sua *n* sopra esso.
 — 30.15. la m. salvezza è passata via come una *n*.
Sal. 78.14. egli aveva condotti di giorno colla *n*.
 — 97. 3. *n*, e caligine son d'intorno a lui.
 — 105.39. gli distese la *n*, per coverta.
Pro. 16.15. la sua benivolenza è come la *n*.

- Isa.** 4. 5. il S. creerà di giorno una *n* con fumo.
 — 18. 4. come *n* rugiadosa nel calor della ricolta.
 — 19. 1. ecco il S., cavalcando una *n* leggiera.
 — 44.22. cancellati i t. misfatti, a guisa d'una *n*.
Lam. 3.44. tu hai distesa una *n* intorno a te.
Eze. 1. 4. una grossa *n*, ed un fuoco avviluppato.
 — 10. 4. la Casa fu ripiena della *n*.
 — 30.18. una *n* la coprirà.
 — 34.12. sono stato disperse nel giorno di *n*.
 — 38. 9. sarai a guisa di *n*, da coprir la terra. 16.
Hos. 6. 4. chè la vostra pietà sia simile ad una *n*.
 — 13. 3. saranno come una *n* mattutina.
Joel. 2. 2. giorno di *n*, e di folta oscurità.
Mat. 17. 5. una *n* lucida gli adombrò. **Mar.** 9.7.
 — **Luc.** 9.34.
Luc. 12.54. qdo vedete la *n* che si leva dal Ponente.
 — 21.27. vedran il F. dell'uomo venir in una *n*.
Att. 1. 9. una *n* lo ricevette, e lo tolse d'innanzi.
1Cor. 10. 1. i nostri padri furon tutti sotto la *n*.
 — 2. furono battezzati in Moisé, nella *n*.
Apo. 10. 1. un' altro angelo, intorniato d' una *n*.
 — 11.12. essi salirono al cielo nella *n*.
 — 14.14. io vidi una *n* bianca, ed in su la *n* era a sedere uno, simile ad un' uomo.

NUVOLE.

- Deu.** 33.26. nella sua altezza sopra le *n*.
Giu. 5. 4. le *n* eziandio stillarono acqua.
2 Sa. 23. 4. come la luce d' una mattina senza *n*.
Iob. 20. 6. il suo capo giugnese infino alle *n*.
 — 22.14. le *n* gli sono un nascondimento.
 — 26. 8. egli serra l' acque nelle sue *n*.
 — 35. 5. mira le *n*, quanto sono più alte di te.
 — 36.28. la qual le *n* stillano.
 — 37.11. egli stanca eziandio le *n*, in adacquare.
 — 38. 9. qdo io posi le *n* pel suo vestimento.
Sal. 36. 5. la tua verità arriva infino alle *n*. 57.10.
 — 78.23. egli aveva comandato alle *n* di sopra.
 — 104. 3. egli pone le *n* per suo carro.
 — 147. 8. Iddio copre il cielo di *n*.
Pro. 25.14. chi si gloria falsamente di liberalità, è simile alle *n*.
Ecc. 11. 3. qdo le *n* son piene, versano la pioggia.
 — 4. chi riguarda alle *n* non mieterà.
 — 12. 4. che le *n* ritornino dopo la pioggia.
Isa. 5. 6. divieterò alle *n*, che non ispannan piog.
 — 14.14. salirò sopra i luoghi eccelsi delle *n*.
 — 60. 8. chi son costoro che volano come *n*?
Ier. 4.13. ecco, colui salirà a guisa di *n*.
Dan. 7.13. con le *n* del cielo veniva uno.
Nah. 1. 3. le *n* sono la polvere de' suoi piedi.
Mat. 24.30. vedran il F. dell'uom venir sopra le *n* del ciel. 26.64. **Mar.** 13.26. — 14.62.
1 Tes. 4.17. sarei insieme con loro rapiti nelle *n*.
2 Pie. 2.17. questi son *n* sospinte dal turbo.
Giuda. 12. costoro son *n* senz' acqua.
Apo. 1. 7. ecco, egli viene con le *n*.

NUVOLO.

- Ebr.** 12. 1. intorno a noi un cotanto *n* di testimoni.

NUVOLOSO.

- Eze.** 30. 3. il giorno del S., sarà un giorno *n*.

O

OBBLIGATO, I, A.

- Eso.* 22.13. non sia *o* a pagar la bestia.
Num. 30. 9. tutto ciò a che si sarà *o*, sarà fermo.
Esd. 10.12. siamo *o* di fare come tu hai detto.
Luc. 17.10. abbiám fatto ciò ch' eravamo *o* di fare.
Gal. 5. 3. egli è *o* ad osservar tutta la legge.

OBBLIGAZIONE, I.

- Num.* 30. 2. obbligandosi per *o* sopra l'anima sua.
 — 7. le sue *o* saranno ferme.
Col. 2.14. avendo cancellata l'*o* ch' era contr'a noi.

OBBLIO.

- Deu.* 32.18. hai posto in *o* Id. che t' ha formato.
Sal. 88.12. la tua giustizia nella terra dell' *o*.

OBBLIQUITÀ.

- Sal.* 125. 5. quant' è a quelli che deviano dietro alle loro *o*.

OBBOMBRAZIONE.

- Iac.* 1.17. appo l'P. de' lumi non v' è mutamento, nè *o* di rivolgimento.

OBBROBRIO, I.

- Gen.* 36.23. Id. ha tolto via il mio *o*.
Sal. 69.10. io ho pianto, ma ciò m' è tornato in *o*.
Isa. 43.28. metterò Iacob in isterminio, ed Isr. in *o*.
Ier. 20. 8. imperocchè la parola del S. m' è stata in *o*.
Sof. 3.18. in luogo d' offerte, non v'era se non *o*.

OBOLO, I.

- Lev.* 27.25. sia il siclo di venti *o*. *Eze.* 45.12.

OCCASIONE, I.

- 2 Re* 5. 7. vedete ch' egli cerca *o* contr' a me.
Iob 33.10. ecco, trova dell' *o* contr' a me.
Rom. 7. 8. il peccato, presa *o* pel comandam. 11.
2Cor. 11.12. ricider l' *o* a coloro che disideran *o*.
Gal. 5.13. non prendete libertà per *o* alla carne.
1 Tes. 2. 5. non abbiamo usato *o* d' avarizia.
1Tim. 5.14. non dieno all' avversario *o* di maldicenza.

OCCHIO.

- Eso.* 21.24. *o* per *o*. *Lev.* 24.20. *Deu.* 19.21. *Mat.* 5.38.
 — 26. lascio andar franco per lo suo *o*.
Lev. 21.20. nè col. c' ha panno, od albugine nell' *o*.
Deu. 19.13. l' *o* tuo non lo risparmi.
 — 28.54. l' *o* del più dilicato sarà maligno inverso l' suo fratello.
 — 56. l' *o* della più morbida, sarà maligno.
22.10. l' ha conservato come pupilla dell' *o* suo.
1 Sa. 11. 2. ch' io vi cavi a tutti l' *o* destro.
 — 18. 9. Saul riguardava David di mal *o*.
Esd. 5. 5. l' *o* di D. era sugli Anziani de' Giudei.
Iob 17. 7. l' *o* mio è tutto raggrinzato di sdegno.
 — 24.15. l' *o* dell' adultero osserva la sera.
 — 42. 5. ma ora l' *o* mio t' ha veduto.

- Sal.* 6. 7. l' *o* mio è consumato di fastidio.
 — 17. 8. guardami come la pupilla dell' *o*.
 — 32. 8. voglio consigliarti, avendo l' *o* sopra te.
 — 33.18. l' *o* del S. è inverso qlli che lo temono.
 — 54. 7. l' *o* mio ha veduto ciò ch' io desiderava.
 — 88. 9. l' *o* mio è doglioso d' afflizione.
 — 94. 9. colui c' ha formato l' *o* non riguarderebbe egli?
 — 101. 6. avrò l' *o* a ciò che gli uom. leali, ecc.
Pro. 10.10. chi ammicca con l' *o* reca molestia.
 — 20.12. l' orecchio che ode, e l' *o* che vede.
 — 22. 9. l' uomo che è d' *o* benigno sarà bened.
 — 23. 5, in un batter d' *o* le ricch. non son più.
Ecc. 1. 8. l' *o* non si sazia giammai di vedere.
 — 4. 8. l' *o* suo non è mai sazio di ricchezze.
Isa. 64. 4. *o* non ha mai ved. altro D., fuor che te.
Ier. 9. 1. oh fosse l' *o* mio una fonte di lagrime!
 — 13.17. l' *o* mio non resterà di lagrimare.
 — 24. -6. volgerò l' *o* mio verso loro in bene.
Lam. 1.16. l' *o*, l' *o* mio si strugge in acqua.
 — 3.51. l' *o* mio affanna l' anima mia.
Eze. 20.17. pur nondimeno, l' *o* mio gli risparmiò.
Amo. 9. 4. metterò l' *o* mio sopra loro in male.
Zac. 5. 6. qst' è l' *o* loro, che va per tutta la terra.
 — 11.17. il suo *o* destro sarà del tutto oscurato.
Mat. 5.29. se l' *o* tuo destro ti fa intoppare, cavalo.
 18.9. *Mar.* 9.47.
 — 38. *o* per *o*, e dente per dente. *Deu.* 19.31.
 — 6.22. la lampana del corpo è l' *o*. *Luc.* 11.34.
 — 23. ma, se l' *o* tuo è viziato. *Luc.* 11.34.
 — 7. 3. il fuscello ch' è nell' *o* del tuo fratello.
 — 20.15. l' *o* t. è egli maligno, pchè io son buon?
Mar. 7.22. dal cuore procedano fraudi, *o* maligno.
 — 9.47. meglio entrar con un' *o* solo nella vita.
Mat. 18. 9.
1 Cor. 2. 9. le cose ch' *o* non ha vedute.
 — 12.17. se l' corpo fosse *o*, ove sarebbe l' udito?
 — 21. l' *o* non può dire alla man, non ho bisogno di te.
Efe. 6. 6. ubbidite, non servendo all' *o*. *Col.* 3.22.
Apo. 1. 7. ogni *o* lo vedrà.

OCCHI.

- Gen.* 3. 5. i vostri *o* s' aprirebbono. 7.
 — 29.17. Lea avea gli *o* teneri.
 — 49.12. egli ha gli *o* rosseggianti per lo vino.
Eso. 4.11. colui che ha gli *o*, e gli orecchi aperti.
Num. 10.31. tu ci servirai d' *o*.
 — 24. 4. così dice colui che cade a terra, ed a cui gli *o* sono aperti.
Deu. 11.12. sop. l' qle gli *o* del S. son del continuo.
Giu. 16.28. io mi vendichi, per li miei due *o*.
1 Sa. 14.27. gli *o* di Ionatan furono rischiarati.
 — 16. 7. l' uom riguarda a ciò che è dav. agli *o*.
2 Sa. 16.22. entrò dalle concubine, agli *o* di tutto Isr.
1 Re 1.20. gli *o* di tutto Israel son volti verso te.
2 Re 4.34. pose gli *o* in su gli *o* d' esso.
2Cro. 20.12. ma gli *o* nostri son volti a te.
Iob 10. 4. hai tu *o* di carne?
 — 11.20. ma gli *o* degli empi verranno meno.
 — 15.12. perchè ammiccano gli *o* tuoi?
 — 29.15. io era *o* al cieco, e piedi al zoppo.

Sal. 18.27. ch'abbassi gli o altieri. 2 *Sa.* 22.28.
— 54. 3. che non pongon Id. dav. agli o loro.
— 69.23. gli o loro sieno oscurati, sì che, ecc.
— 73. 7. gli o escono loro fuori per lo grasso.
— 101. 5. l' uomo con o altieri, e col cuor gonfio.
— 119.136. ruscelli d' acq. mi scendon giù dagli o.
— 123. 2. i servi han gli o alla man de padroni.
— 135.16. hanno o, e non veggono.
— 145.15. gli o di tutti sperano in te.

Pro. 6.13. egli ammicca con gli o.
— 17. il S. odia gli o altieri.
— 17.24. o dello stolto riguardano alle stremità.
— 21. 4. o altieri, e l' cuor gonfio, son peccati.
— 27.90. giammai non si sazion gli o dell' uom.
— 30.13. v' è una generazione c' ha gli o elevati.
Ecc. 6. 9. meglio è il vedere con gli o che andare vagando.

— 11. 7. vedere il sole è cosa piacevole agli o.
Isa. 2.11. gli o altieri saranno abbassati. 5.15.
— 3.16. le figlie di Sion, ammiccando con gli o.
— 29.18. gli o de' ciechi vedranno.
— 32. 3. gli o di qli che veggon non saran, ec.
— 33.15. chi chiude gli o, per non veder il male.
— 35. 5. allora saranno aperti gli o de' ciechi.
— 42. 7. per aprire gli o de' ciechi.
— 43. 8. popol ch' è cieco, benchè abbia degli o.
— 44.18. i loro o sono incrostati, per non vedere.

Ier. 4.30. benchè tu ti stiri gli o col liscio.
— 5.21. o popolo stolto, c' ha o, e non vede.

Eze. 1.18. i lor cerchi erano pieni d' o. 10.12.
— 12. 2. casa ribella, c' ha o da vedere, e non vede.

— 18.12. un figlio che levi gli o agl' idoli.
— 20.24. i lor o furon dietro agli idoli de' padri.
— 24.25. io torrò loro il disio degli o loro.

Dan. 7. 8. avea degli o simiglianti agli o d'uomo.
— 20. intorno a ciò che quel corno avea degli o

— 8. 5. avea un corno ritorto in mezzo degli o

Hab. 1.13. hai gli o troppo puri per veder il male.

Zac. 3. 9. sopra quell' una pietra vi sono sette o.

Mat. 13.16. ma, beati gli o vostri, perchè veggono.
— 20.33. S., che gli o nostri sieno aperti.

Mar. 8.18. avendo o, non vedete voi? *Isa.* 44.18.

Luc. 4.20. gli o di tutti erano affissati in lui.
— 10.23. beati gli o che veggon cose che vedete.

— 22.64. e, velatigli gli o, lo percuotevano.
— 24.16. or gli o loro eran ritenuti.

Gio. 17. 1. qste cose disse G. : poi alzò gli o al cie!
Att. 3.25. ho avuto il S. davanti agli o. † *Sal.* 16.8.

Rom. 11. 8. Id. ha lor dato o da non vedere. † *Sal.* 69.23.

Gal. 3. 1. a' quali G. C. è ritratto davanti agli o.

— 4.15. voi v' avreste cavati gli o.

Efe. 1.18. gli o della mente vostra alluminati.

2 *Pie.* 1. 9. sia cieco, ammiccando con gli o.

— 2.14. avendo gli o pieni d' adulterio.

1 *Gio.* 1. 1. qllo ch'abbiam veduto con gli o nostri.

— 2.11. le tenebre gli han accecati gli o.

— 16. la concupiscenza degli o, non è dal P.

Apo. 4. 6. quattro animali, pieni d' o. 8.

— 5. 6. l' Agnello avea sette corna, e sette o.

OCCHI miei.

1 *Sa.* 12. 3. per nascondere gli o m da lui.

2 *Cro.* 7.16. gli o m, e l' mio cuor, saran del continuo là.

Iob. 19.27. gli o m lo vedranno, e non un' altro.

— 31. 1. io avea fatto patto con gli o m.

Sal. 25.15. i m o son del continuo verso il S.

— 77. 4. tu hai ritenuti gli o m in vegghe.

— 101. 7. non sarà stabilito davanti agli o m.

— 116. 8. tu hai ritratti gli o m da lagrime.

Sal. 119.18. apri gli o m, ed io riguarderò.

— — 123. gli o m vengono meno dietro alla tua salute.

— — 148. gli o m prevengon le vigilie della notte.

— 123. 1. io alzo gli o m a te, ch' abiti ne' cieli.

— 131. 1. gli o m non sono altieri.

— 141. 8. o S. Id., gli o m sono intenti a te.

Isa. 1.15. io nascondere gli o m da voi.

— 38.14. i m o erano scemati, riguardando ad alto.

Ier. 14.17. struggansi gli o m in lagrime.

— 16.17. perchè gli o m sono sopra le lor vie.

Luc. 2.30. gli o m hanno veduta la tua salute.

OCCHI tuoi.

Gen. 13.14. alza gli o t, e riguarda verso 'l Setten.

— 46. 4. Iosef metterà la sua man sopra gli o t.

Deu. 28.32. gli o t lo vedranno, e verranno meno.

1 *Re.* 8.29. acchè gli o t sien aperti notte, e giorno, verso questa Casa. 2 *Cro.* 6.40.

2 *Re.* 19.16. o S., apri gli o t, e vedi.

Sal. 139.16. i t o videro la massa del mio corpo.

Pro. 6. 4. non lasciar dormire gli o t.

— 23.26. gli o t guardino le mie vie.

Can. 4. 1. i t o somiglian que' de' colombi. 1.15.

5.12.

— 9. m' hai involato il cuor con uno de' t o.

— 6. 5. rivolgigli gli o t, che non mi riguardino.

— 7. 4. gli o t paiono le pescine, che sono in Hesbon.

Isa. 30.20. anzi i t o vedranno i tuoi dottori.

Ier. 5. 3. o S., non son gli o t volti verso lealtà?

Eze. 24.16. io ti tolgo il disio de' t o.

Apo. 3.18. ti consiglio d' ugnere con un collirio gli o t, acchè tu vegga.

OCCHI suoi.

Iob. 34.21. gli o s son sopra le vie dell' uomo.

— 41.18. i s o son simili alle palpebre dell' alba.

Sal. 11. 4. i s o veggon, le s. palpebre esaminano.

— 66. 7. i s o riguardano le genti.

Pro. 20. 8. il re dissipa ogni male con gli o s.

Ecc. 2.14. il savio ha i s o nel capo.

Dan. 10. 6. i s o erano simili a torchi accesi.

Zac. 14.12. i s o si struggeranno ne' lor buchi.

Ebr. 4.13. tutte le cose sono scoperte agli o s.

Apo. 19.12. i s o eran come fiamma di fuoco. 1.14.

— 2.18.

OCCHI del Signore.

2 *Cro.* 16. 9. chè gli o d S scorrono per tutta la terra.

Sal. 34.15. gli o d S sono verso i giusti. 1 *Pie.* 3.12.

Pro. 5.21. concios. le vie dell' uomo sien davanti agli o d S.

— 15. 3. gli o d S sono in ogni luogo.

— 22.12. gli o d S guardan l' uomo di conoscim.

Amo. 9. 8. gli o d S son sopra 'l regno peccatore.

Zac. 4.10. gli o d S, che vanno attor. per la terra.

OCCIDENTALE.

Eso. 10.19. un vento O, il qual portò via le locuste.

OCCIDENTE.

Dan. 8. 5. un becco veniva d' O.

Luc. 13.29. ne verranno d' Oriente, e d' O.

OCCORRERE.

1 *Re.* 8.59. secondo ch'occorrerà giorno per giorno.

OCCULTAMENTE.

Mat. 1.19. Iosef voleva o lasciarla.

OCCULTARE, TO.

Gen. 37.26. che guadagno faremo, quando avremo o il suo sangue?

Iob. 14.13. oh, *occultassimi* fin che l'ira tua, ecc.

Sal. 27. 5. m'occullerà nel nascondimento del suo Padiglione.

— 31.20. tu gli *occulti*, lungi dalle brighe.

1 *Tim.* 5.25. quelle non possono essere occultate.

OCCULTO, I, A, E.

Deu. 29.29. le cose o son per lo S. Id. nostro.

2 *Sa.* 12.12. perchè l'hai fatto in o, farò questo davanti ad Israel.

Iob. 28.21. concios. ella sia o agli uccelli del ciel.

Sal. 19.12. purgami di quelli che sono o.

— 90. 8. tu metti davanti a te i nostri peccati o.

— 139.15. quando io fui fatto in o.

Pro. 30.18. queste cose mi sono o.

Ecc. 12.16. al giudicio che farà d'ogni cosa o.

Isa. 40.27. la mia via è o al S.

Dan. 2.22. Id. palesa le cose profonde, e o.

— 10.26. concios. niente sia o che non abbia a venir a notizia. *Luc.* 12.2.

Mat. 13.35. cose o fin dalla fondazione del mondo.

Mar. 4.22. nulla sia o, che non sia manifestato.

Luc. 18.34. questo ragionamento era loro o.

Gio. 7. 4. niun che cerca d'esser riconosciuto in pubblico fa cosa alcuna in o.

— 18.20. non ho detto niente in o.

— 19.38. Iosef d'Arim., discepolo di G., ma o.

Rom. 2.29. ma Giudeo è colui, che l'è o.

1 *Cor.* 4. 5. metterà in luce le cose o delle tenebre.

Efe. 3. 9. misterio, che da' secoli è stato o. *Col.* 1.26.

— 5.12. dir le cose che si fanno da color in o.

Ebr. 4.13. non v'è creatura o dav. a colui, ecc.

1 *Pie.* 3. 4. ma l'uomo o del cuor.

OCCUPARE, TO.

Deu. 2.36. città così forte che non l'occupassimo.

Isa. 33.14. tremite occuperà gl'ipocriti.

Dan. 11.21. occuperà il regno per lusinghe.

Mat. 26.38. l'anima mia è o di tristizia.

Luc. 7.16. spavento gli occupò tutti.

— 10.40. Marta era o intorno a molti servigi.

OCCUPAZIONE, I.

Ecc. 1.13. il che è una o molestia.

— 2.23. le sue o non sieno altro che molestia.

— 26. Id. dà al peccatore o d'adunare.

— 3.10. io ho veduta questa o, ch'Id. ha data a' figli.

— 5. 3. dalla moltitud. dell'o procede il sogno.

ODIARE.

Gen. 26.27. poi che m'odiate.

— 27.41. Esau prese ad o Iacob.

— 37. 8. l'odiarono per li suoi sogni.

Eso. 23. 5. se vedi l'asino di col. che t'odia giacer.

Lev. 19.17. non o il tuo fratello nel tuo cuore.

Num. 10.35. quelli che t'odiano fuggiranno.

Deu. 1.27. perchè il S. ci odia, ci ha fatti uscir.

— 7.10. fa la retribuzione a quelli che l'odiano.

2 *Sa.* 19. 6. amando quelli che t'odiano, ed odiando quelli che t'amano.

1 *Re.* 22. 8. ma io l'odio, perchè non mi profetizza giammai del bene. 2 *Cro.* 18.7.

Iob. 8.22. quelli che t'odiano saranno vestiti di vergogna.

Sal. 5. 5. tu odii gli operatori d'iniquità.

— 11. 5. l'anima sua odia l'empio.

Sal. 26. 5. io odio la raunanza de' maligni.

— 41. 7. col. che m'odiano bisbigliano contra me.

— 50.17. che tu odii correzione.

— 68. 1. qlli che l'odiano fuggiran. *Num.* 10.35.

— 69. 4. quelli che m'odiano senza cagione.

— 97.10. voi ch'amate il S., odiate il male.

— 119.104. odio ogni sentiero di falsità.

— 113. odio i discorsi; ma amo la tua Legge.

— 163. odio, ed abboino la menzogna.

— 129. 5. quelli ch'odiano Sion sieno confusi.

— 139.21. o S., non odio io quelli che t'odiano?

— 22. io gli odio d'un odio perfetto.

Pro. 6.16. il S. odia queste sei cose.

— 8.13. il timor del S. è o il male.

— 36. quelli che m'odiano amano la morte.

— 12. 1. chi odia la riprensione è insensato.

— 13.24. chi risparmia la verga, odia suo figlio.

— 15.10. chi odia la riprensione morrà.

— 19. 7. i fratelli del povero l'odiano.

— 25.21. se col. che t'odia ha fame, dagli mang.

— 26.24. chi odia s'insigne nel suo parlare.

— 28. la lingua bugiarda odia quelli ch'ella ha fiaccati.

Ecc. 3. 8. tempo d'amare, e tempo d'o.

Isa. 61. 8. io son il S. ch'odio la rapina coll'oloc.

— 66. 5. i v. fratelli che v'odiano, han detto, ec.

Ier. 44. 4. questa cosa abominevole, ch'io odio.

Amo. 5.10. essi odiano chi gli riprende.

— 15. odiate il male, ed amate il bene.

— 21. io odio, io sdegno le vostre feste.

Mic. 3. 2. essi odiano il bene, ed amano il male.

Mal. 2.16. che se pur l'odia, rimandila.

Mat. 5.44. fate ben a col. che v'odiano. *Luc.* 6.37.

— 6.24. ue odierà l'uno, ed amerà l'altro. *Luc.* 16.13.

Luc. 1.71. di man di tutti coloro che ci odiano.

— 14.26. se viene a me, e non odia suo padre.

— 19.14. i suoi cittadini l'odiavano.

Gio. 3.20. chiunque fa cose malvage odii la luce.

— 7. 7. il mondo non vi può o.

— 12.25. chi odia la sua vita in questo mondo.

— 15.18. se 'l mondo v'odia, sappiate ch'egli m'ha odiato prima di voi.

— 23. chi odia me, odia eziandio il Padre.

Rom. 7.15. ma, ciò ch'io odio, quello fo.

Tit. 3. 8. ed odiando gli uni gli altri.

1 *Gio.* 2. 9. esser nella luce, ed odia il suo fratello.

— 11. chi odia il suo fratello è nelle tenebre.

— 3.13. non vi maravigliate se 'l mondo v'odia.

— 15. chiunque odia il s. fratello è micidiale.

— 4.20. se dice, io amo Id., ed odia s. fratel.

Giuda. 23. odiando eziandio la vesta macchiata.

Apo. 2. 6. che tu odii l'opere de' Nicolaiti.

— 17.16. son quelli ch'odieranno la meretrice.

ODIATO, I, A, E.

Gen. 29.33. il S. ha inteso ch'io era o.

Deu. 19. 4. non avendolo o per addietro.

— 21.15. due mogli, l'una amata, e l'altra o.

Ios. 20. 5. non avendolo per addietro o.

Sal. 45. 7. hai amata la giustizia, ed o l'empietà.

Pro. 1.29. hanno o la scienza.

Ecc. 2.17. perciò ho o questa vita.

Isa. 60.15. invece di ciò che tu sei stata o.

Mal. 1. 3. ho amato Iacob, ed o Esau. *Rom.* 9.13.

Mat. 10.22. sarete o da tutti per lo mio nome. 24.9.

Mar. 13.13. *Luc.* 21.17.

Luc. 6.22. quando gli uomini v'avranno o.

Gio. 15.24. hanno o me, e 'l P. mio.

— 25. m'hanno o senza cagione. † *Sal.* 69.4.

— 17.14. e 'l mondo gli ha o: perchè non son del mondo.

Ebr. 1. 9. tu hai o iniquità. † *Sal.* 45.7.

ODIO.

Gen. 50.15. forse Iosef ci porterà o.
Eso. 18.21. uomini ch'abbiau in o l'avarizia.
Lev. 19.18. non serbar o a que' del tuo popolo.
2Sa. 13.15. Amnon l'odiò d'un o molto grande.
Sal. 55.12. non è stato uno che m'avesse in o, ec.
 — 109. 5. essi m'hàn rendulo o per lo m. amore.
 — 139.22. io gli odio d'un o perfetto.
Pro. 5.12. come ebbi io in o l'ammaestramento?
 — 10.12. l'o move contese.
 — 18. chi copre l'o è di labbra bugiarde.
 — 26.26. l'o si copre con inganno.
Ecc. 9. 6. già e 'l loro amore, e 'l lor o, è perito.
Efe. 5.29. niuno giammai ebbe in o la sua carne.

ODIOSO, I, A, E.

Pro. 30.23. per la donna o, quando si marita.
Tit. 3. 3. eravamo o, ed odiando gli uni gli altri.

ODORARE.

Gen. 8.21. il S. odorò un'odor soave.
Lev. 26.31. e non odorero i vostri odori soavi.

ODORATO.

1Cor. 12.17. se il corpo fosse udito, ove sarebbe l'o?

ODORE, I.

Gen. 8.21. il S. odorò un' o soave.
 — 27.27. simile all'o d'ua campo che 'l S. ha benedetto.
Eso. 5.21. puzzolente l'o nostro appo Faraone.
 — 29.18. egli è un' olocausto al S., egli è un' o soave. *Lev.* 1.9.13. - 2.9. - 3.16.
Lev. 26.31. io non odorero i vostri o soavi.
Can. 1. 3. per l'o de' tuoi preziosi oli odoriferi.
 — 12. il mio nardo ha renduto il suo o.
 — 2.13. le viti florite rendono o.
 — 4.10. l'o de' tuoi oli odoriferi più eccellenti.
 — 11. l'o de' tuoi vestimenti è come l'o del Libano.
 — 7. 8. l'o del tuo naso sarà come quel de' pomi.
Isa. 3.24. in luogo di bono o, vi sarà marcia.
Ese. 20.41. io vi gradirò co' vostri soavi o.
Dan. 3.27. l'o del fuoco non era penetrato in lor.
Hos. 14. 6. la s. bellezza renderà o come il Libano.
Gio. 12. 3. la casa fu ripiena dell'o dell'olio.
2Cor. 2.14. Id. manifesta l'o di sua conoscenza.
 — 15. pchè noi siamo il buono o di C. a D.
 — 16. o di morte a morte, o di vita a vita.
Efe. 5. 2. in offerta a D., in o soave.
Fil. 4.18. è un' o soave, piacevole a D.

ODORIFERO, VEDI OLIO.

OFFENDERE, SO.

Pro. 18.19. il fratel o è più inespugnabile che, ec.
Den. 11.27. il cuor de' due re sarà volto ad o l'un l'altro.
Apo. 2.11. chi vince non sarà punto o dalla morte seconda.
 — 11. 5. se gli vuol o, fuoco esce di bocca loro.

OFFERIRE.

Gen. 4. 3. Cain offerse al S. offerta de' frutti.
 — 4. Abel offerse primogeniti di sue pecore.
 — 22. 2. prendi Isaac, ed offeriscilo in olocaus.
 — 13. Abraham l'offerse, in luogo di s. figlio.
Eso. 35.22. oltr' a tutti coloro ch'offerano al S. offerta d'oro.
Lev. 1. 3. offerisca quel maschio senza difetto.

Lev. 4.14. offerisca la raunanza un giovenco.
 — 21. 8. essi offeriscan le vivande dell' Id. tuo.
 — 22.20. non offerite nulla ch'abbia difetto.
Num. 7.12. colui ch'offerse la s. offerta fu Naasson.
 — 9. 7. saremmo noi divietati d' o l'offerta al S?
 — 15. 4. offerisca al S. un' offerta di panatica.
 — 28. 2. prendete guardia a' miei sacrificii, per o megli a' lor tempi.
Deu. 12.14. offerisci i tuoi olocausti nel luogo, ecc.
 — 16.17. offerisca ciascun sec. che potrà donar.
Giu. 13.19. Manoa l'offerse al S. sopra 'l sasso.
2Re. 3.27. l'offerse in olocausto in sul muro.
1Cro. 29. 9. coloro offerivano volontariamente.
2Cro. 9. 4. ciò ch'egli offeriva nella casa del S.
Ese. 44.15. davanti me, per omi grasso, e sangue.
 — 45. 1. offerite, per offerta al S., una porzione.
Amo. 5.25. o casa d' Isr., m'offeriste voi sacrificii nel deserto? *Alt.* 7.42.

Hag. 2.14. quello ch'offeriscono quivi è immondo.
Mal. 1. 7. offerite sul m. Altar cibo contaminato.
 — 11. in ogni luogo s'offerirà profumo.
Mat. 5.23. se offerisci la tua offerta sop. l'altare.
 — 24. allora vieni, ed offerisci la tua offerta.
 — 8. 4. offerisci l'offerta che Moisé ordinò.

Mar. 1.44.

Ebr. 5. 1. accchè offerisca offerte, e sacrificii.
 — 3. obligato d' o sacrificii per li peccati.
 — 7.27. un sacerdote che non abbia bisogno ogni dì d' o sacrificii.
 — 8. 3. ogni sommo sacerdote è costituito per o.
 — 9. 7. sangue, ch'egli offerisce per gli errori.
 — 25. non accchè offerisca più volte se stesso.
 — 10. 8. i quali s'offeriscono secondo la legge.
 — 11. 4. Abel offerse a D. sacrificio più eccell.
 — 17. per fede Abraham offerse Isaac.
 — 13.15. per lui offeriamo a D. sacrificii di laude.
1Pie. 2. 5. edificati per o sacrificii spirituali.

OFFERTO, I, A, E.

2Cro. 31.14. cura delle cose volontariamente o a D.
Esd. 7.15. l'argento, e l'oro, che 're, ed i suoi consiglieri hanno volontariamente o all' Id. d' Israel.
Isa. 60. 7. saranno o sopra 'l mio Altare a grado.
2Tim. 4. 6. son per esser o a guisa d' offerta.
Ebr. 5. 7. avendo o orazioni, e supplicazioni.
 — 9.14. qto più il sangue di C., il quale per lo Sp. ha o se stesso, purificherà, ec.?
 — 28. C., essendo stato o una volta.
 — 10.12. avendo o un' unico sacrificio pei peccati.
Iac. 2.21. Abraham avendo o s. figlio sul l'altare.

OFFERTA.

Gen. 4. 4. il S. riguardò ad Abel, ed alla sua o.
Eso. 25. 3. quest' è l' o che voi prenderete da loro.
 — 29.24. falle dimenare come o dimenata davanti al S.
 — 30.13. darà un mezzo siclo, per o al S.
 — 15. il ricco non darà più, nè 'l povero meno d' un mezzo siclo, in questa o.
 — 35. 5. pigliate di quello ch'avete, da fare un' o al S.
 — 22. tutti coloro ch'offerano al S. o d' oro.
 — 36. 2. portando ogni mattina alc. o volontaria.
Lev. 1. 2. quando alcun di voi offerirà un' o al S.
 — 14. se la sua o al S. è olocausto d' uccelli.
 — 2. 1. quando offerirà o di panatica.
 — 3. sia il rimanente di quell' o, d' Aaron. 10.
 — 13. sala ogni tua o con sale.
 — 14. se tu offerisci o di primizie.
 — 6.20. qsta è l' o, che Aaron, ed i suoi figli, ec.
 — 23. ogni o del Sacerdote brucisi interam.

- Lev.* 7. 9. ogni *o* di panatica sia del sacerdote.
 — 30. il petto per esser dimenato per *o* dimen.
 — 32. per *o* elevata, la spalla destra.
 — 23.14. finchè non abbiate portata l'*o* dell'Id. v.
 — 16. offerite una nuova *o* al S. *Num.* 28.26.
Num. 4.16. abbia Eleazar il carico dell'*o* continua.
 — 5.15. è *o* di gelosie.
 — 6.17. offerisca il sacerdote l'*o*.
 — 7. 2. i principali d'Israel fecero un'*o*.
 — 13. fior di farina con olio per *o*. 19.25.
 — 8.11. presenti Aaron i Leviti davanti al S.,
 per *o* dimenata. 13.
 — 9.13. perchè non ha offerta l'*o* del S.
 — 15. 4. un'*o* della decima parte d'un Efa.
 — 20. *o* delle primizie delle vostre paste. 21.
 — 16.15. non riguardare alla loro *o*.
 — 18.26. offeritene voi un'*o* al S., le decime, ec.
 — 29.14. *o* di fior di farina con olio.
 — 31.41. Moisé diede il tributo, levato per *o* al S.
1 Sa. 6. 3. del tutto pagategli una *o* per la colpa.
1 Re 18.29. fino all'ora che s'offerisce l'*o*.
1 Cro. 29. 5. chi è colui, che si disponga a fare *o* al S?
 — 17. ho veduto il tuo popol, che si ritrova,
 fatti la sua *o* volontariamente.
Esd. 8.25. l'*o* ch'era stata fatta dal re.
 — 9. 4. sconsolato al tempo dell'*o* della sera.
 — 5. al tempo dell'*o* della sera, mi levai.
Sal. 40. 6. non prendi piacer in sacrificio, nè in *o*.
 — 141. 2. la mia orazione come l'*o* della sera.
Isa. 66. 3. chi offerisce *o* m'è come se offerisse
 sangue di porco.
 — 20. i figli d'Isr. portano l'*o* in un vaso netto.
Ier. 14.12. qdo offeriranno *o*, non gli avrò a grado.
Ese. 46. 7. offerisca, per *o* di panatica, un'Efa, ec. 5.
 — 48.21. ciò che sarà di resto della santa *o*.
 — l'*o* santa sarà nel mezzo di qllo spazio.
Dan. 9.21. intorno al tempo dell'*o* della sera.
Ioel 1. 9. l'*o* è mancata nella Casa del S.
 — 2.14. qualche benediz., qche *o* di panatica.
Mal. 1.10. non accetterò alc. *o* dalle vostre mani.
 — 11. in ogni luogo s'offerirà al mio Nome,
o pura.
 — 13. mentre adducete animali infermi per *o*.
 — 8. 4. l'*o* di Giuda, sarà piacevole al S.
Mat. 5.24. lascia quivi tua *o* dinanzi all'altar. 23.
 — 8. 4. offerisci l'*o* che Moisé ordinò.
 — 15. 5. tutto ciò, di che tu potesti esser da me
 sovvenuto, sia *o*. *Mar.* 7.11.
 — 23.19. quale è maggiore, l'*o*, o l'altare?
Rom. 15.16. accchè l'*o* de' Gentili sia accetevole.
Efe. 5. 2. C. ha dato sè stesso, per noi, in *o* a D.
Ebr. 5. 1. accchè offerisca *o* per li peccati.
 — 10. 5. tu non hai voluto sacrificio, nè *o*.
Sal. 40.6.
 — 8. non hai gradito nè sacrificio, nè *o*.
 — 10. siamo santificati, per l'*o* del corpo di G.
 — 14. concios. per una unica *o*, egli abbia
 purificati coloro che son santificati.
 — 18. non v'è più *o* per lo peccato.

Vedi PANATICA.

OFFERTA, E, da spendere.

- Gen.* 35.14. rizzò un piliere, e versò una *o* da s.
Lev. 23.13. la sua *o* da s sia della quarta parte d'un
 Hin di vino. *Num.* 15.5.
Num. 28. 7. spandi al S. l'*o* da s, d'ottimo vino.
Sal. 16. 4. non farò le loro *o* da s.
Isa. 65.11. che fate a piena coppa *o* da s a Meni.
Ier. 32.29. hanno fatti *o* da s ad altri dii, per di-
 spettarmi.
 — 44.19. qdo facevamo *o* da s alla regina del ciel.
Ese. 20.28. quivi hanno sparse le loro *o* da s.

- Ese.* 45.17. al principe s'appatterrà l'*o* da s.
Ioel 1. 9. l'*o* da s è mancata nella Casa del S.
 — 2.14. lascerà dietro qualche *o* da s.
Fil. 2.17. a guisa d'*o* da s, sparso sopra l'ostia.

OFFERTE.

- Eso.* 28.38. Aaron porti l'iniquità delle sante *o*.
 — 29.28. le loro *o* elevate apparterranno al S.
 — 35.29. portarono *o* volontarie al S.
Lev. 2.13. non lasciar venir meno il sale del patto
 del S. d'in su le tue *o*.
Num. 18. 8. ecco, io t'ho donate le mie *o* elevate.
 — 11. qsto ancora sia tuo: cioè l'*o* elevata. 19.
Deu. 12. 6. adducete là l'*o* delle vostre mani, e le
 vostre *o* volontarie.
 — 16.10. offerendo *o* volontarie di tua mano.
1 Sa. 2.17. gli uomini sprezzavano l'*o* del S.
 — 28. diedi alla casa di tuo padre tutte l'*o*.
2 Cro. 31.14. Core aveva la cura delle *o* elevate del S.
Neh. 10.39. portar l'*o* del frumento, nelle camere.
Sal. 20. 3. ricordisi di tutte le tue *o*.
 — 96. 8. portategli *o*, venite ne'suoi Cortili.
1 Cro. 16.29.
 — 119.108. S., gradisci l'*o* volontarie di m. bocca.
Isa. 1.13. non continuate di portare *o* da nulla.
Ese. 20.26. gli contaminai ne'lor doni, ed *o*.
 — 40. quivi richiederò le vostre *o*.
Amo. 4. 5. bandite a grida l'*o* volontarie.
 — 5.22. se mi offerite le v. *o*, io non le gradirò.
 — 25. casa d'Isr., m'offeriste *o* nel deserto.
Mal. 2.18. il S. non riguarda più all'*o*.
 — 3. 3. essi offeriranno al S. *o* in giustizia.
 — 8. voi mi rubate nelle decime, e nell'*o*.
Mar. 12.43. ella ha gittato più, nella cassa dell'*o*.
Gio. 8.20. ragionamenti, dove era la cassa dell'*o*.

OFFESA, E.

- Att.* 24.16. aver la coscienza senza *o* inverso Id.
 — 27.10. la navigazione sarà con *o*.
Rom. 4.25. il quale è stato dato per le nostre *o*.
 — 5.15. per l'*o* dell'uno que' molti son morti.
 — 16. ma la grazia è di molte *o* a giustizia.
 — 17. se per l'*o* di quell'uno, la morte ha
 regnato per esso uno.
 — 18. per una *o* il giudicio è passato a tutti
 gli uomini in condannazione.
 — 20. la legge intervenne, accchè l'*o* abundas.

OGGI.

- Gen.* 41.9. io mi rammemoro *o* i miei falli.
Eso. 14.18. non vedrete più gli Egizj ch'avete *o* ved.
2 Re 2. 5. sai tu che l'S. toglie *o* l't. signor da te?
Sal. 2. 7. mio figlio: *o* io t'ho generato. *† Ebr.* 1.5.
 — 95. 7. *o*, se udite la sua voce. *† Ebr.* 3.7.-4.7.
Mat. 6.11. dacci *o* il nostro pane quotidiano.
 — 30. se Id. riveste l'erba de'campi, che *o* è.
Luc. 2.11. *o*, nella città di David, v'è nato il Salv.
 — 13.32. compio di far guarigioni *o*, e domane.
 — 19. 9. *o* è avvenuta salute a questa casa.
 — 23.43. ti dico, ch'*o* tu sarai meco in paradiso.
Ebr. 3.13. esortatevi, mentre è nominato quest'*o*.
 — 4. 7. egli determina di nuovo un giorno, *O*.
 — 13. 8. G. C. è l'istesso ieri, ed *o*.

OGNI.

- Lev.* 16. 2. che non entri in *o* tempo nel Santuario.
Deu. 5.13. lavora 6 giorni, e fa' ol'opera. *Eso.* 30.9.
Sal. 32. 6. per ciò *o* uomo pio ti farà orazione.
 — 34. 1. io benedirò il S. in *o* tempo.
 — 89. 4. edificherò il tuo trono per *o* età.
 — 119.101. ho rattenuti i miei piedi da *o* sentir
 malvagio.

Sal. 119.104. per ciò, odio o sentiero di falsità.
Pro. 2. 9. tu intenderai o buon sentiero.
 — 14.15. lo scempio crede o cosa.
 — 15. 8. gli occhi del S. sono in o luogo.
 — 30. 5. o parola di D. è purgata col fuoco.
Ecc. 3. 1. o cosa ha la sua stagione.
Isa. 28.24. l'aratore ara egli o giorno per seminar?
 — 45.23. ch' o ginocchio si piegherà dav. a me.
Mat. 28.20. io son con voi o tempo.
Gio. 16.30. ora sappiamo noi che tu sai o cosa.
 — 19.30. G. disse, O cosa è compiuta.
Rom. 3.19. acchè o bocca sia turata.
 — 14.11. o ginocchio si piegherà davanti a me.
1Cor. 15.27. da colui infuorichi che gli ha sottoposto o cosa.
 — — 28. acchè Id. sia o cosa in tutti.
2Cor. 6.10. non avendo nulla, e pur possedendo o cosa.
 — 7.16. in o cosa io mi posso confidar di voi.
Fil. 2.10. acchè nel nome di G. si pieghi o ginoc.
 — 11. e ch' o lingua confessi che G. C. è il S.
 — 4.13. io posso o cosa in C., che mi fortifica.
Col. 3.17. fate o cosa nel nome del S. G.
1Tim. 4. 4. concios. o creatura di D. sia buona.
2Tim. 2.21. un vaso, preparato ad o buona opera.
 — 4.18. e 'l S. mi libererà da o mala opera.
Tit. 3. 1. preparati ad o buona opera.
Ebr. 4.15. è stato tentato in o cosa senza peccato.
 — 12. 1. deposto o fiasco, e 'l peccato, corriamo.
1Ple. 4.11. acchè in o cosa sia glorific. Id. per G. C.
1Gio. 4. 1. diletti, non crediate ad o spirito.
 vedi COSA, VOLTA.

OGNUNO.

Mic. 7. 2. o caccia con la rete al suo fratello.
1Cor. 7.24. o rimanga appo Id. nella condizione.

OH, OHIME.

Ier. 30. 7. o lasso! quant' è pur grande ql giorno!
Eze. 9. 8. o lasso, S. Id! distruggi tu 'l rimanente?
 — 30. 2. urlate e dite, O lasso! qual giorno è questo?
Zac. 2. 7. oh, Sion, scampa.

OLIATO.

Num. 11. 8. il sapor della manna era di pastello o.

OLIO, I.

Gen. 28.18. Iacob prese la pietra, e versò dell' o sopra.
 — 35.14. Iacob vi sparse su dell' o.
Eso. 22.29. le primizie del gocciolar de' tuoi o.
 — 25. 6. o per la lumiera, aromati per l' o dell' Unzione.
 — 27.30. che ti portino dell' o d' uliva puro.
 — 29. 7. piglia dell' o dell' Unzione.
 — 30.25. fanne l' o per la sacra Unzione.
Lev. 2. 2. prenda il sacerdote dell' o.
 — 8.12. dell' o dell' Unzion in sul capo d' Aaron.
 — 10. 7. l' o dell' Unzion del S. è sop. voi. 21.12.
 — 14.16. col dito spruzzi di quell' o sette volte.
 — 24. 2. ti rechino dell' o vergine per la lumiera.
Num. 18.12. io ti dono tutto 'l fior dell' o.
Deu. 11.14. voi ricoglierete il vostro o.
 — 32.13. gli ha dato a suggere l' o dal macigno.
 — 33.24. Aser tufferà il suo piè nell' o.
Giu. 9. 9. resterei io di produrre il mio o?
1Sa. 16. 1. empi 'l tuo corno d' o, e va'.
1Re 5.11. Salomone dava ad Hiram 20 Cori d' o vergine.
 — 17.14. l' orciuolo dell' o non mancherà.
2Re 4. 7. va', vendi l' o, e paga il tuo debito.

2Re 9. 6. quel giovane gli versò l' o in sul capo.
Est. 2.12. sei mesi con o di mirra.
Iob 29. 6. le rocche mi versavano de' ruscelli d' o.
Sal. 23. 5. tu ungi 'l mio capo con o.
 — 45. 7. l' Id. tuo t' ha unto d' o di letizia.
 — 55.21. le lor parole son più morbide ch' o.
 — 89.20. e l' ho unto coll' o mio santo.
 — 92.10. io sarò unto d' o verdeggiante.
 — 104.15. gli fa risplender la faccia coll' o.
 — 133. 2. come l' o excellen. sop. 'l capo d' Aaron.
 — 141. 5. riprendami, ciò mi sarà o eccellente.
Pro. 5. 3. e 'l suo palato è più dolce che o.
 — 27.16. di voler serrar dell' o nella sua man.
Isa. 61. 3. o d' allegrezza in luogo di duolo.
Eze. 27.17. frequentavan i mercati con o, e balsamo.
Zac. 4.14. qst'i ramuscelli son i due figli dell' o.
Mat. 25. 3. le vergini pazze non avean preso dell' o.
 — 4. ma l' avvedute avean preso seco dell' o.
 — 8. dateci dell' o vostro.
Mar. 14. 4. pchè s' è fatta questa perdita di qst' o?
Luc. 10.34. versandovi sopra dell' o, e del vino.
 — 16. 6. egli disse, Cento Bati d' o.
Gio. 12. 3. la casa fu ripiena dell' odor dell' o.
 — 5. pchè non s' è venduto qst' o 300 denari?
Ebr. 1. 9. l' Id. tuo t' ha unto d' o di letizia. † *Sal.* 45.7.

OLIO, I, con odorifero, i.

Pro. 27. 9. l' o o, e 'l profumo rallegran il cuore.
Ecc. 7. 1. buona fame val meglio che 'l buono o o.
 — 9. 8. o o non venga meno in sul tuo capo.
 — 10. 1. mosche morte fan ribollire l' o o.
Can. 1. 3. il tuo Nome è un o o sparso.
Isa. 39. 2. Ezechia mostrò lor l' oro e gli o o.
 — 57. 9. hai portati al Re presenti d' o o.
Eze. 23.41. sopra qlla hai posti i miei o o.
Amo. 6. 6. v' ungete de' più eccellenti o o.
Mat. 26. 7. un alberello d' o o di gran prezzo.
Mar. 14. 8. un alberello d' o o di nardo. *Luc.* 7.87.

OLMO, I.

Hos. 4.13. sotto gli o : pchè la loro ombra è bella.

OLOCAUSTO.

Gen. 22. 2. di Moria, ed offeriscilo quivi in o.
 — 7. dove è l' agnello per l' o?
Eso. 18.12. Ietro prese un' o da offrire a D.
 — 29.18. bruciando il montone, è un o al S.
 — 42. sia questo un' o continuo.
Lev. 1. 3. se la tua offerta è o di buoi.
 — 5. 7. l' uno per lo peccato, e l' altro per o.
 — 6. 9. quest' è la legge dell' o.
Num. 15. 5. questo offerirai per ciascun o.
 — 28. 3. ciascun giorno, in o continuo.
 — 10. quest' è l' o del Sabato.
 — 14. quest' è l' o delle calendì.
Ios. 22.26. altare, non per o, nè per sacrificio.
Giu. 11.31. ciò ch' uscirà di casa, io l' offerirò in o.
 — 13.16. se pur tu fai un' o, offeriscilo al S.
1Sa. 13. 9. Saul disse, Adducetemi l' o.
2Re 3.27. prese suo figlio, e l' offerse in o.
 — 5.17. non sia più per far o ad altri dii.
2Cro. 7. 1. il fuoco scese dal cielo, e consumò l' o.
Iob 42. 8. offerite o per voi : e faccia Iob orazion.
Sal. 20. 3. il S. riduca in cenere il tuo o.
 — 40. 6. tu non hai chiesto o.
 — 51.16. tu non gradisci o.
Isa. 40.16. le bestie non basterebbero per l' o.
Ier. 14.12. offeriranno o, io non gli avrò a grado.

OLOCAUSTI.

Gen. 8.20. Noè offerse o sopra l' altare.

Num. 10.10. sonate con trombe, offerendo i vost. o.
Deu. 12. 6. adducete là i vostri o.
 — 13. guardati d'offerir i tuoi o in ogni luogo.
 — 27. offerisci i tuoi o sopra l'Altare del S.
1 Sa. 15.23. il S. ha egli a gradito gli o?
2 Sa. 24.24. non offerirò o ch'io abbia avuti in dono.
1 Re 3. 4. Salomone offerse mille o.
 — 10. 5. gli o ch'egli offeriva nella Casa del S.
1 Cro. 16.40. per offerir del continuo o al S.
2 Cro. 31. 3. la parte che l' re fornirebbe per gli o.
Esd. 3. 3. offersero gli o della mattina, e della sera.
Iob 1. 5. Iob offeriva o, secondo l' numero d'essi.
Sal. 50. 8. io non ti riprenderò per li tuoi o.
 — 66.13. io entrerò nella tua Casa con o.
Isa. 1.11. io son satollo d' o di montoni.
 — 43.23. non m' hai presentate le pecore de' t. o.
 — 56. 7. gli o loro mi saranno a grado.
Ier. 6.20. i vostri o non mi son a grado.
 — 7.21. aggiungete i vostri o a' vost. sacrificii.
 — 22. nè diedi lor comandamento intorno ad o.
 — 14.12. qdo offeriran o, non gli avrò a grado.
Eze. 40.42. strumenti, co' quali si scannavan gli o.
Hos. 6. 6. gradisco l' conoscere Id., anzi che o.
Amo. 5.22. se m' offerite o, io non li gradirò.
Mic. 6. 6. gli verrò io davanti con o?
Mar. 12.38. amar il s. prossimo è più che tutti gli o.
Ebr. 10. 6. tu non hai gradito o. 8. † *Sal.* 40.6.

OLTRAGGIARE, TO.

Num. 15.30. *oltraggia* il S. alc. atto a man alzata.
2 Re 19. 4. mandato per o l' Id. vivente. *Isa.* 37.4.
 — 6. i servitori del re degl' Assiri m' hanno o. *Isa.* 37.6.
 — 22. chi hai tu schernito, ed o? *Isa.* 37.23.
Sal. 74.10. fin a qdo, o D., *oltraggerà* l'avversario?
 — 18. ricordati di questo, che l' nemico ha o il S.
Mat. 22. 6. presi i servitori, gli *oltraggiarono*.
Ebr. 10.29. ed avrà o lo spirito della grazia.
1 Pie. 2.23. il quale, o non *oltraggiava*.

OLTRAGGIATORE.

Sal. 44.16. per la voce del vituperatore, e dell' o.

OLTRAGGIO, I.

Sal. 10.14. tu riguardi l' o, e l' dispetto.
 — 74.22. ricordati dell' o che t' è fatto tuttodi.
Isa. 51. 7. non vi sgomentate per li lor o.
Eze. 35.12. ho uditi tutti i tuoi o.
Sof. 2. 8. ho udito gli o de' figli d' Ammon.
Rom. 15. 3. gli o di coloro che t' oltraggiano.
1 Pie. 8. 9. non rendendo o per o.

OLTRAGGIOSO, I.

1 Cor. 6.10. gli o non erederanno il regno di D.

OLTRE.

Eso. 12.23. il S. trapasserà o alla porta.
 — 27. che trapassò o alle case de' figli d' Isr.
Deu. 30.13. chi passerà o mare per noi.
Ios. 22.19. un' altare, o all' Altare del S. Id.
Isa. 56. 8. o a qli de' suoi che saran già raccolti.

OMBRA, E.

Gen. 19. 8. son venuti all' o del mio coperto.
Num. 14. 9. la loro o s' è dipartita d' in su loro.
Giu. 9.15. venite, riparatevi sotto alla mia o.
 — 36. tu vedi l' o de' monti.
2 Re. 30.10. che l' o dichini per dieci gradi. 11.
1 Cro. 29.15. i nost. giorni sono come un' o. *Iob.* 8.9.
Neh. 13.19. come l' o cadevano sopra le porte di Gerusalemme.

Iob 8. 3. o di morte rendanlo immondo.
 — 7. 2. come il servo aspira all' o.
 — 10.21. me ne vada alla terra dell' o della morte.
 — 12.22. metti fuori alla luce l' o della morte.
 — 14. 2. fugga come l' o, e non istà fermo.
 — 16.16. l' o della morte è in su le m. palpebre.
 — 17. 7. le mie membra son simili ad un' o.
 — 24.17. la mattina è ad essi tutti o di morte.
Sal. 17. 8. nascondimi sotto l' o delle tue ale.
 — 23. 4. caminassi nella valle dell' o della morte.
 — 36. 7. uomini si riducon sotto l' o di tue ale.
 — 44.19. qunque ci abbi coperti d' o di morte.
 — 57. 1. io ho la mia speranza nell' o di tue ale.
 — 63. 7. io giubilo all' o delle tue ale.
 — 80.10. i monti erano coperti della sua o.
 — 91. 1. egli alberga all' o dell' Onnipotente.
 — 102.11. i miei giorni son come l' o che dichina.
 — 107.10. qli che dimoravano in o di morte.
 — 14. gli ha tratti fuor dell' o della morte.
 — 109.23. io me ne vo, come l' o qdo dichina.
 — 121. 5. il S. è la tua o.
 — 144. 4. i suoi giorni son come l' o che passa.
Ecc. 6.12. giorni, i qli l' uomo passa come un' o.
 — 7.12. perchè la sapienza è all' o.
 — 8.13. i suoi giorni che se n' andran come l' o.
Can. 2. 3. ho desiderato d' essere all' o sua.
 — 17. fin che l' o se ne fuggano. 4.6.
Isa. 4. 6. vi sarà una tenda per o di giorno.
 — 9. 1. abitavan nella terra dell' o della morte.
 — 16. 3. fa' che la tua o in pien mezzodi sia come la notte.
 — 18. 1. guai al paese che fa o con l' ale!
 — 25. 4. tu sei stato o contr' all' arsurà.
 — 5. come un' ardore, con l' o d' una nuvola.
 — 30. 3. e l' ridurvi all' o d' Egitto in ignominia.
 — 32. 2. come l' o d' una roccia in terra asciutta.
 — 49. 2. egli m' ha nascoso all' o della s. mano.
 — 54.16. t' ho coperto con l' o della mia mano.
Ier. 6. 4. l' o del vespro si sono allungate.
 — 13.16. che l' abbia cangiata in o di morte.
Eze. 31. 6. le gran nazioni dimoravano all' o sua.
Hos. 4.13. sotto le querce, perchè la loro o è bella.
 — 14. 7. ritorneranno, e sederanno all' o d' esso.
Amo. 5. 8. che muta l' o della morte in mattutino.
Mat. 4.16. coloro che giacevan nell' o della morte.
Luc. 1.79. rilucere a coloro che giacevano nell' o.
Att. 5.15. acchè l' o sua adombrasse alc. di loro.
Col. 2.17. sono o delle cose che doveano avvenire.
Ebr. 8. 5. i quali servono all' o delle cose celesti.
 — 10. 1. la legge, avendo l' o de' futuri beni.

OMEGA.

Apo. 1. 8. io son l' Alfa, e l' O. 11. — 21.6. — 22.13.

OMER, o HOMER.

Eso. 16.16. raccoglietene ciascuno un' O.
 — 22. nel sesto giorno due O per uno.
 — 33. piglia un vaso, e mettili dentro un' O.
 — 36. un' O è la decima parte d' un' d' Efa.
Lev. 27.16. un' H d' orzo sia stimato a 50 sici.
Isa. 5.10. la sementa d' un' H farà solo un' Efa.
Eze. 45.11. l' Efa per la decima parte d' un' O.

OMERALE, I.

Eso. 28. 7. faccian l' Efad d' oro; sienvi due o.
 — 12. le due pietre sopra gli o dell' Efad. 39.7.

OMICIDIO, I, Vedi MICIDIO, I.

ONDA, E.

2 Sa. 23. 5. perchè o di morte m'aveano intorno.
Iob 38.11. qui si fermerà l' alterezza delle tue o.

Sal. 42. 7. le tue o, mi son passate addosso.
 — 65. 7. egli acqueta il rumor delle sue o.
 — 89. 9. qdo le sue o s'innalzano, tu l'acqueti.
 — 93. 4. il S. è più potente, che le possenti o.
Isa. 48.18. tua giustizia sarebbe come l'o del mar.
 — 51.15. sono il S. Id. tuo, che movo il mar, e
 so che le o romoreggiano. *Ier.* 31.35.
Ier. 5.22. benchè le sue o si commovano, non
 però verranno al disopra.
 — 51.55. e l'o di coloro romoreggeranno.
Ion. 2. 4. le tue o mi son passate addosso.
Mat. 8.24. la navicella era coperta dall' o.
Giuda 13. costoro sono fiere o del mare.

ONDE (avv.).

Eso. 1.10. o egli non si congiunga co'n. nemici.
2 Re 5.25. o vieni, Ghehazi?
Mat. 13.54. o viene a costui cotesta sapienza?
 — 21.25. il battesimo di Giovanni o era egli?
Gio. 3. 8. ma non sai o egli viene, nè ove egli va.
 — 4.11. o adunque hai quell'acqua viva?
 — 7.27. qdo l' C. verrà, niuno saprà o egli sia.
 — 9.30. voi non sapete o egli sia.

ONESTÀ.

1 Tim. 2. 2. in ogni pietà, ed o.
 — — 15. se sapranno perseverare in fede con o.

ONESTAMENTE.

Rom. 13.13. caminiamo o, come di giorno.
1 Cor. 14.40. facciassi ogni cosa o, e per ordine.
1 Tes. 4.12. acchè caminiato o inverso que' di fuori.

ONESTO, A, E.

Mat. 15.26. non è o prendere il pan de' figli.
Luc. 8.15. udita la parola, la ritengono in cuor o.
Rom. 12.17. procurate cose o.
1 Cor. 12.23. le meno o son più onestamente adorne.
2 Cor. 8.21. cose o nel cospetto del S., e degli uom.
Fil. 4. 8. tutte le cose o; a queste cose pensate.
1 Tim. 2. 9. che le donne s' adornino d'abito o.
1 Pie. 2.12. avendo una conversaz. o fra i Gentili.

ONICHE.

Iob. 28.16. non può esser apprezzata ad o prezioso.

ONICHINO, A, E.

Gen. 2.12. quivi nascono le perle, e la pietra O.
Eso. 23. 9. piglia ancora due pietre O. 39.6.
 — — 20. nel quarto ordine, una pietra O. 39.13.

ONNIPOTENTE.

Gen. 17. 4. io son l' Id. O: camina davanti a me.
 — 28. 3. l' Id. O ti benedica.
 — 35.11. io son l' Id. O: cresci, e moltiplica.
 — 43.14. facciavi l' Id. O trovar pietà.
Eso. 6. 3. ed apparvi sotto l' Nome di D. O.
Num. 24. 4. che vede la visione dell' O.
Iob. 8. 3. l' O pervertirebbe egli la giustizia?
 — 11. 7. potresti tu trovar l' O in perfezione?
 — 21.15. che è l' O, che noi gli serviamo?
 — 20. ch' essi beano dell' ira dell' O.
 — 32.25. e l' O sarà il tuo oro.
 — 26. tu prenderai diletto nell' O.
 — 32. 8. l' ispirazione dell' O gli fa intendere.
 — 34.12. l' O non perverte la ragione.
 — 37.23. egli è l' O, noi non possiamo trovarlo.
Sal. 94. 1. alberga all' ombra dell' O.
2 Cor. 6.18. mi sarete per figli, e figlie: dice il S. O.
Apo. 1. 8. che è, e ch' era, e c' ha da venire, l' O.
 — 4. 8. Santo, Santo, Santo, è il S. Id., l' O.
 — 11.17. noi ti ringraziamo, o S. Id. O.

Apo. 15. 3. maravigliose son l'opere tue, o S. Id. O.
 — 16.14. battaglia di quel gran giorno dell' Id. O.
 — 19. 6. il S. Id. nostro l' O, ha preso a regnar.
 — 15. il tino del vino dell' ira dell' Id. O.
 — 21.22. concios. il S. Id. O, e l' Agnello, sia il
 tempio d' essa.

ONORARE.

Eso. 20.12. onora t. padre, e t. madre. *Deu.* 5.16.
Lev. 19.32. onora l' aspetto del vecchio.
Giu. 9. 9. il mio olio che Id., e gli uom. onorano.
 — 13.17. qle è il tuo nome? acchè l' onoriamo.
1 Sa. 2.30. io onorerò quelli che m' onorano.
 — 15.30. io ho peccato: deh, onorami ora.
2 Sa. 10. 3. parti che sia per o t. padre? *1 Cro.* 19.3.
Esd. 7.27. tal cosa nel cuor del re, per o la Casa
 del S.
Est. 6. 9. a colui, il quale il re vuole o. 11.
Sal. 15. 4. e ch' onora quelli che temono il S.
Pro. 3. 9. onora il S. con le tue facoltà.
 — 14.31. chi ha pietà del bisognoso, l' onora.
Isa. 29.13. qsto popolo m' onora con la sua bocca
 — 58.13. se tu l' onori senza operar sec. le t. vie.
Mal. 1. 6. il figlio dee o il padre.
Mat. 15. 4. onora padre, e madre. 19.19. *Mar.* 7.10.
 — — 10.19. *Luc.* 18.20. *Efe.* 6.2 t *Eso.*
 20.12.
 — — 8. questo popolo m' onora con le labbra.
Mar. 7.6.
 — — 9. invan m' onorano, insegnando dottrine.
Gio. 5.23. che tutti onorino il F. come onoran il P.
 — 12.26. se alcuno mi serve, il P. l' onorerà.
Rom. 11.13. io onoro il mio ministero.
1 Tim. 5. 3. onora le vedove, che son veramente, ec.
Tit. 2.10. acchè onorino la dottrina di D.
1 Pie. 2.17. onorate tutti, temete Iddio.

ONORATO, I.

Gen. 34.19. Sichem era il più o di tutta la casa.
Num. 22.15. Balac mandò altri principi, più o di
 que' primi.
 — 24.11. il S. t' ha divietato d' essere o.
1 Sa. 9. 6. un' uomo di D., il quale è uomo o.
 — 17.12. Isai, passava fra gli uomini o.
1 Cro. 4. 9. Iabes fu il più o de' suoi fratelli.
Sal. 16. 3. la m. affezione è inverso gli uomini o.
 — 149. 8. per legar gli o con ceppi di ferro.
Pro. 13.18. chi osserva la riprensione sarà o.
 — 27.18. chi guarda il suo signore sarà o.
Isa. 23. 8. i cui negozianti eran i più o della terra.
 — — 9. per avviliti i più o della terra.
 — 43.23. non m' hai o co' tuoi sacrificii.
Ier. 14. 3. i più o han mandata la picciola gente.
Mat. 6. 2. per esser o dagli uomini.
Luc. 4.15. essendo o da tutti.
 — 14. 8. ch' alcuno più o di te non sia stato in-
 vitato.
Gio. 4.44. un profeta non è o nella propria patria.
Att. 5.34. Gamaliel, o appo tutto l' popolo.

ONORE, I.

Lev. 19.15. non portar o alla qualità del grande.
Num. 23.37. non potrei io pur farti o?
Giu. 4. 9. non avrai o nell' impresa che tu fai.
1 Sa. 2.29. perchè hai tu portato maggior o a' figli?
2 Cro. 32.33. Giuda, e Gerus. gli fecero o in morte.
Est. 1.20. tutte le donne renderan o a' lor mariti.
 — 8.16. per li Giudei vi fu letizia, ed o.
Iob. 14.21. se i suoi figli sono in o, egli nol sa.
Sal. 81. 5. tu l' abbi coronato di gloria, e d' o.
 — 45. 9. figlie di re sono fra i tuoi o.
 — 49.12. l' uomo ch' è in o non vi dimora sempre.

- Pro.* 5. 9. che tu non dii 'l tuo o agli stranieri.
 — 20. 29. l' o de' vecchi è la canutezza.
 — 31. 25. ella è vestita di gloria, e d' o.
Isa. 4. 2. il Germoglio del S., sarà ad o, ed a gloria.
Mal. 1. 6. se io son Padre, ove è il mio o?
Luc. 14. 10. ti dica, Sali più in sù. Allora ne avrai o.
Att. 28. 10. i quali ci fecero grandi o.
Rom. 2. 7. procacciano gloria, o, ed immortalità.
 — 10. o, e pace, sarà a chiunque fa il bene.
 — 9. 21. un vaso ad o, ed un' altro a disonore.
 — 12. 10. prevenite gli uni gli altri nell' o.
 — 13. 7. rendete l' o, a chi l' o.
1 Cor. 11. 15. se la donna porta chioma, ciò le è o.
 — 12. 23. a men onorevoli, mettiam attorno più o.
1 Tes. 4. 4. ciasc. sappia possedere il s. vaso in o.
1 Tim. 1. 17. a D. solo savio, sia o, e gloria.
 — 5. 17. sieno reputati degni di doppio o.
 — 6. 1. i servi reputino i lor signori degni d' o.
 — 16. al quale sia o, ed imperio eterno.
2 Tim. 2. 20. vasi ad o, gli altri a disonore.
 — 21. se si purifica, sarà un vaso ad o.
Ebr. 5. 4. e niuno si prende da sè stesso quell' o.
1 Pie. 1. 7. chè la prova della fede vostra sia trovata a laude, ed o.
 — 2. 17. rendete o al re.
 — 3. 7. portando o al vaso femminile.
2 Pie. 1. 17. ricevette da D. P. o, e gloria.
Apo. 4. 9. qdo gli animali rendevan gloria, ed o.
 — 11. degno sei, o S., di ricever la gloria, l' o.
 — 5. 12. degno è l' Agnello di ricevere l' o.
 — 13. all' Agnello sia l' o, e la gloria.
 — 7. 12. o, e potenza, appartengono all' Id. n.
 — 19. 1. la salute, e la potenza, e la gloria, e l' o.

ONOREVOLE.

- 2 Sa.* 6. 20. quant' è egli stato oggi o al re d' Isr. !
Sal. 49. 20. l' uom ch' è in istato o, e non ha intelletto, è simile alle bestie.
Isa. 3. 5. e 'l vile superbirà contr' all' o.
 — 58. 13. se tu chiami quel ch' è santo al S. : O.
1 Cor. 12. 23. e a quelle, che stimiamo le meno o del corpo, mettiamo più onore.
Ebr. 13. 4. il matrimonio è o in tutti.

ONOREVOLMENTE.

- Iac.* 2. 3. tu, siedì qui o.

ONTA, E.

- Sal.* 14. 6. fate voi o al consiglio del povero ?
 — 71. 13. sieno coperti d' o, e di vituperio.
Pro. 14. 31. chi oppressa il povero, fa o a colui che l' ha fatto.
 — 17. 5. chi beffa il povero fa o a colui, ecc.
Isa. 25. 8. il S. Id. torrà via l' o del suo popolo.
 — 50. 6. non ho nascosta la mia faccia dall' o.
 — 51. 7. non temiate dell' o degli uomini.
Eze. 36. 15. non ti farò più udire l' o delle nazioni.
Iac. 1. 5. dona a tutti liberalmente, e non fa o.

OPERA.

- Gen.* 2. 2. Id. si riposò nel 7° giorno da sua o. 3.
Eso. 12. 16. non facciasi alcun' o in que' giorni.
 — 35. 2. chi farà in esso o alc. sia fatto morir.
Lev. 18. 5. chi le metterà in o viverà per esse.
 — 26. 14. se non mettele in o tutti questi comandamenti.
Num. 28. 18. non fate alc. o servile. 25. — 29. 1, 12, 35.
Deu. 4. 28. servirete a dii che saran o di mano.
 — 5. 31. le leggi che debbono mettere in o.
 — 14. 29. acchè il S. Id. ti benedica in ogni o delle tue mani. 15. 10.

- Deu.* 15. 5. osservar di metter in o qsti comandam.
 — 28. 12. per benedir tutta l' o delle tue mani.
 — 32. 4. l' o della Rocca è compiuta.
 — 33. 11. o S. gradisci l' o delle sue mani.
2 Re 19. 18. non erano dii, ma o di mani d' uomini.
1 Cro. 22. 16. or mettiti all' o, e 'l S. sarà teco.
 — 28. 7. pur ch' egli perseveri in metter in o i miei comandamenti.
 — 20. fortificati, e mettiti all' o.
 — 29. 1. e pur quest' o è grande.
Esd. 4. 24. fu tralasciata l' o della Casa di D.
 — 7. 26. se v' è alc. che non metta in o la Legge.
 — 10. 13. l' o non è d' uno, nè di due giorni.
Neh. 6. 3. perchè cesserebbe l' o ?
 — 16. quest' o era stata fatta dall' Id. nostro.
Iob 1. 10. tu hai benedetta l' o delle sue mani.
 — 10. 3. di sdegnar l' o delle tue mani.
 — 14. 15. che tu desideri l' o delle tue mani.
 — 34. 11. pchè egli rende all' uomo sec. l' o sua.
Sal. 8. 3. i tuoi cieli che sono o delle tue dita.
 — 9. 16. l' empio fu allacciato per l' o di s. mani.
 — 19. 1. la distesa annunzia l' o delle sue mani.
 — 64. 9. tutti gli uomini racconteran l' o di D.
 — 90. 16. apparisca l' o tua verso i t. servitori.
 — 17. adirizza, o S., l' o delle nostre mani.
 — 104. 23. allora l' uomo esce alla sua o.
 — 135. 45. gl' idoli sono o di mani d' uomini.
 — 138. 8. il S. compierà l' o sua intorno a me.
Pro. 11. 18. l' empio fa una o fallace.
 — 21. 8. ma l' o di chi è puro è diritta.
Ecc. 4. 4. ho veduto ch' in ogni o ben fatta, ecc.
 — 8. 14. vi sono de' giusti a' gli avviene secondo l' o degli empì.
 — 9. 10. ove tu vai, non v' è nè o, nè ragione.
Isa. 1. 31. l' o del forte diventerà favilla.
 — 2. 8. hanno adorata l' o delle lor mani.
 — 5. 12. non riguardano all' o del S.
 — 10. 12. qdo 'l S. avrà compiuta tutta l' o sua.
 — 19. 25. benedetto sia Assur, o delle m. mani.
 — 28. 21. per far la sua o, la sua o strana.
 — 29. 16. l' o direbbe ella del suo fattore ?
 — 23. qdo vedrà i suoi figli, o delle m. mani.
 — 40. 10. la sua o è dinanzi alla s. faccia. 62. 11.
 — 45. 9. non v' è alc. o di mani nel tuo lavoro.
 — 11. ordinatemi ciò ch' io ho da far, intorno all' o delle mie mani.
 — 49. 4. l' o mia è appo l' Iddio mio.
 — 60. 21. i rampolli, l' o delle mie mani, saran per glorificar me stesso.
 — 64. 8. noi tutti siamo l' o della tua mano.
 — 65. 32. faranno invecchiar l' o delle lor mani.
Ier. 17. 22. non fate o alc., nel giorno del Sabato.
 — 48. 10. colui che farà l' o del S. rimessamente.
 — 51. 10. raccontiam in Sion l' o del S. Id. nost.
Eze. 29. 20. gli ho dato l' Egitto per premio dell' o.
Hos. 14. 3. non diremo più all' o delle nostre mani, D. nostro.
Hab. 1. 5. io fo una o a' di vostri. *Att.* 13. 41.
 — 3. 2. S., conserva viva l' o tua.
Luc. 12. 58. dei dare o per camino che sii liberato.
Gio. 4. 34. il mio cibo è, ch' io adempia l' o sua.
 — 6. 29. qsta è l' o di D., che crediate in colui.
 — 30. gli dissero, qual segno fai tu ? che o ?
 — 7. 21. G. rispose, lo ho fatta una o, e tutti siete maravigliati.
 — 17. 4. io ho ademp. l' o, che m' hai data a fare.
Att. 5. 38. se qsta o è dagli uom., sarà dissipata.
 — 13. 2. per l' o, alla qle io gli ho chiamati.
 — 14. 26. per l' o ch' aveano compiuta.
Rom. 14. 20. non disfar l' o di D. per la vivanda.
 — 15. 18. per l' ubbidienza de' Gentili, per o.
 — 16. 3. miei compagni d' o in C. G.

1 Cor. 3.13. l' o di ciascuno sarà manifestata : e l' fuoco farà la prova qual sia l' o di ciascuno.

— 9. 1. non siete voi l' o mia nel S. ?
— 15.58. abbondanti del continuo nell' o del S.
— 16.10. Timoteo s' adopera nell' o del S.

Gal. 6. 4. provi ciascuno l' o sua.

Efe. 4.12. per l' o del ministero.

Col. 3.17. qualunque cosa facciate, in parola, o in o, fate ogni cosa, ecc.

— 4.10. questi soli son gli operai nell' o di D.

1 Tes. 1. 3. rammemorandoci l' o della vostra fede.

— 5.13. d' avergli in somma stima per l' o loro.

2 Tes. 1.11. che l' Id. nostro compia l' o della fede.

— 3.11. non facendo o alcuna.

2 Tim. 4. 5. fa l' o d' evangelista.

— 18. il S. mi libererà ancora da ogni mala o.

Ebr. 6.10. Id. non è ingiusto, per dimenticar l' o vostra.

Iac. 1. 4. or abbia la pazienza una o compiuta.

— 25. non uditor, ma facitor dell' o, sarà beato.

1 Pie. 1.17. il P. giudica secondo l' o di ciascuno.

1 Gio. 3.18. ma amiamo d' o, ed in verità.

Apo. 22.12. vengo, per render a ciasc. sec. l' o sua.

buona OPERA.

Mat. 26.10. ch' ella abbia fatta una b o inv. me.

Gio. 10.33. noi non ti lapidiamo per alcuna b o.

2 Cor. 9. 8. accchè voi abbondiate in ogni b o.

Efe. 4.38. facendo qualche b o con le prop. mani.

Fil. 1. 6. colui c' ha cominciata in voi l' o b.

Col. 1.10. fruttificando in ogni o b.

2 Tes. 2.17. vi confermi in ogni b parola, ed o.

1 Tim. 3. 1. desidera una b o.

2 Tim. 2.21. sarà un vaso preparato ad ogni b o.

— 3.17. accchè l' uomo di D. sia compiuto per ogni b o.

Tit. 3. 1. che sieno preparati ad ogni b o.

Ebr. 13.21. G. C. vi renda compiuti in ogni b o.

OPERE.

Eso. 5. 4. perchè distraete il popolo dalle sue o ?

Deu. 3.24. che possa fare secondo le tue o.

— 11. 3. le sue o c' ha fatte in mezzo dell' Egitto.

— 7. abbiamo vedute tutte le grandi o del S.

Giu. 7. 7. Anziani, ch' avean vedute le gran o del S.

2 Cro. 20.37. il S. ha dissipate le tue o.

— 32.32. quant' è a' fatti d' Ezechia, e le sue pie o.

— 35.26. quant' è a' fatti di Iosia, e le sue o pie.

Neh. 13.14. non iscancellar l' o pie fatte da me.

Iob 33.17. per istorre l' uomo dalle o sue.

— 36.24. ricordati di magnificar l' o sue.

— 40.14. egli è la principal dell' o di D.

Sal. 8. 6. signoreggiare sopra l' o delle t. mani.

— 14. 1. son divenuti abbovinevoli nelle lor o.

— 17. 4. nell' o degli uomini, mi son guardato.

— 28. 4. rendi loro secondo le loro o.

— 5. non considerano l' o delle mani del S.

— 33. 4. tutte le sue o son fatte con verità.

— 15. il S. considera tutte le loro o.

— 44. 1. l' o che tu operasti a' di loro.

— 62.12. la retribuzione a ciascun sec. le sue o.

— 66. 3. dite a D., O qto son tremende le t. o !

— 5. è tremendo in o, su' figli degli uomini.

— 73.28. per raccontar tutte l' o sue.

— 77.11. io mi rammemoro l' o del S.

— 78. 7. non dimenticassero l' o di D.

— 11. avevano dimenticate le sue o.

— 86. 8. non vi sono alcune o pari alle tue.

— 92. 4. tu m' hai rallegroto colle tue o.

— 5. quanto son grandi, o S., le tue o !

— 95. 9. ove i padri vostri videro le mie o.

Sal. 103. 7. ha fatte assapere a' figli d' Isr. le s. o.

— — 22. benedite il S., voi tutte l' o sue.

— 104.24. quanto grandi sono, o S., le tue o !

— — 31. rallegriai il S. nelle sue o.

— 106.13. ma presto dimenticarono le sue o.

— — 39. essi si contaminarono per le loro o.

— 107.22. raccontino le sue o con giubilo.

— 111. 2. grandi son l' o del S.

— — 3. le sue o son gloria, e magnificenza.

— — 7. le o delle sue mani son verità.

— 118.17. io viverò, e racconterò l' o del S.

— 138. 8. non lasciar l' o delle tue mani.

— 139.14. le tue o son maravigliose.

— 143. 5. io ragiono dell' o delle tue mani.

— 145. 4. una età dopo l' altra predicherà le lodi delle tue o.

— — 6. diran la potenza delle tue o tremende.

— — 9. le sue compassioni sopra tutte le s. o.

— — 10. o S., tutte le tue o ti celebreranno.

— — 17. il S. è benigno in tutte le sue o.

Pro. 8.22. il S. mi possedeva, avanti le sue o.

— 10.16. l' o de' giusti sono a vita.

— 16. 3. rimetti le tue o nel S.

— 20.11. da fanciullo, se le sue o saran diritte.

— 24.12. non renderà egli a ciasc. sec. le s. o ?

— 31.31. laudinla le sue o nelle porte.

Ecc. 2.11. avendo considerate tutte le mie o.

— 3.11. senza che l' uom possa rinvenir l' o. 8.17.

— 4. 3. non ha vedute l' o malvage.

— 7.13. riguarda l' o di Dio.

— 8.11. la sentenza data contr' alle o malvage.

— — 17. io ho veduto, quant' è a tutte l' o di D.

— 9. 7. se pure Iddio gradisce le tue o.

— 11. 5. così tu non conosci l' o di D.

Isa. 1.16. rimuovete la malvagità dell' o vostre.

— 3.10. i giusti mangeran il frutto delle lor o.

— 19.14. han fatto errar l' Egitto nelle sue o.

— 29.15. le cui o son nelle tenebre.

— 57.13. le tue o che non ti gioveranno nulla.

— 66.18. essendo tali le loro o, il tempo viene.

Ier. 1.16. hanno adorato l' o delle lor mani.

— 7. 3. ammendate le vostre vie, e le vost. o.

— 44. 8. dispettandomi coll' o delle vost. mani.

Eze. 3.20. le sue o giuste non saran più ricordate.

Dan. 4.37. il Re del ciel, tutte le cui o son verità.

— 9.14. il S. Id. nostro è giusto in tutte le s. o.

Hos. 12. 3. egli renderà a Iacob, secondo le sue o.

Sof. 3.11. non sarai confusa per le tue o.

Zac. 1. 4. convertitevi dalle vostre malvage o.

Luc. 24.19. un' uomo profeta, potente in o.

Gio. 3.19. perciocchè le loro o erano malvage.

— 20. accchè le sue o non sieno convinte.

— 21. accchè l' o sieno palesate.

— 5.20. gli mostrerò o maggiori di queste.

— 36. qll' o, le qli io fo, testimoniano di me.

— 6.28. che faremo, per operar l' o di D. ?

— 7. 3. accchè i t. discepoli veggan l' o che fai.

— 7. testimonianza che le s. o son malvage.

— 8.39. se foste figli, fareste l' o d' Abraham.

— 41. voi fate l' o del padre vostro.

— 9. 3. che l' o di D. sien manifestate in lui.

— 4. io operi l' o di col. che m' ha mandato.

— 10.25. l' o, ch' io fo nel nome del P. mio.

— 37. se io non fo l' o del Padre mio, non crediate mi.

— — 38. benchè non crediate a me, credete all' o.

— 14.10. il P., che dimora in me, è quel che fa l' o.

— — 11. se non, credetemi per esse o.

— 12. chi crede in me farà l' o le qli io fo.

— 15.24. fatte tra loro o qli niun altro ha fatte.

Att. 15.18. a D. son note ab eterno tutte l' o sue.

— 26.20. facendo o convenevoli alla penitenza.

- Rom.* 1. 20. per l' o sue, si veggano chiaramente.
 — 2. 6. il qle renderà a ciascuno sec. le sue o.
 — 3. 20. niuna carne sarà giustificata per l' o.
 — 27. per qual legge? Dell' o? No.
 — 28. l' uomo è giustificato per fede, senza l' o.
 — 4. 2. se Abraham è stato giustificato per l' o.
 — 6. a cui Id. imputa la giustizia senza o.
 — 9. 11. non per l' o, ma per colui che chiama.
 — 32. l' ha procacciata, come per l' o della legge.
 — 11. 6. se è per grazia, non è più per o.
 — 12. 8. colui che fa o pietose, con allegrezza.
 — 13. 12. gittiamo adunque via l' o delle tenebre.
2Cor. 11. 15. de' quali la fine sarà secondo le lor o.
Gal. 2. 16. l' uom non è giustificato per l' o.
 — 3. 2. avete voi ricevuto lo Spirito per l' o?
 — 10. ch'è tutti coloro che son dell' o della legge, sieno sotto maledizione.
 — 5. 19. manifeste son l' o della carne.
Efe. 2. 9. non per o, acchè niuno si glorii.
 — 5. 11. non partecipate l' o delle tenebre.
Col. 1. 21. che già eravate nemici, nell' o malvage.
2Tim. 1. 9. D. ci ha salvati, non secondo le n. o.
 — 4. 14. rendagli l' S. secondo le sue o.
Tit. 1. 16. ma lo rinnegano con l' o.
 — 3. 5. egli ci ha salvati: non per o giuste.
Ebr. 2. 7. l' hai costituito sopra l' o delle t. mani.
 — 3. 9. videro le mie o, lo spazio di 40 anni.
 — 4. 4. Id. si riposò al 7º giorno dall' o sue.
 — 10. s' è riposato dalle sue o, come Id., ec.
 — 6. 1. il fondam. della penitenza dall' o morte.
 — 9. 14. purificherà la v. coscienza dall' o morte.
Iac. 2. 14. se dice d'aver fede, e non ha o.
 — 18. mostrami la tua fede senza le tue o.
 — 20. la fede senza l' o è morta. 26.
 — 21. non fu Abraham giustificato per l' o?
 — 22. la fede operava insieme con l' o d'esso.
 — 24. l' uomo è giustificato per l' o, e non per la fede solamente.
 — 25. non fu Raab giustificata per l' o?
 — 3. 13. mostri, per la buona conversaz., le s. o.
2Pie. 2. 8. tormentasse l' anima sua per le lor o.
1Gio. 3. 8. acchè il F. di D. disfaccia l' o del diav.
 — 12. perchè l' o sue erano malvage.
2Gio. 11. perciocchè, chi lo saluta partecipa le malvage o d'esso.
Giuda 15. arguire di tutte l' o d' empietà.
Apo. 2. 2. io conosco l' o tue, e la tua fatica.
 — 5. ravvediti, e fa' le primiere o.
 — 6. tu odii l' o de' Nicolaiti.
 — 23. renderò a ciascun secondo le vostre o.
 — 3. 2. ch'io non abbia trovate l' o t. compiute.
 — 9. 20. non si ravvide dell' o delle lor mani.
 — 14. 13. e le loro o gli seguiranno.
 — 15. 3. grandi, e maravigliose son l' o tue, o S. Id.
 — 20. 12. i morti furon giudicati, sec. l' o lor. 13.

buone OPERE.

- Mat.* 5. 16. acchè veggano le vostre b o.
Gio. 10. 32. io v' ho fatte veder molte b o.
Att. 9. 36. Tabita era piena di b o.
Rom. 2. 7. coloro che con perseveranza in b o.
 — 13. 3. concios, i magistrati non sieno di spavento alle b o.
Efe. 2. 10. essendo creati in C. G. a b o.
1Tim. 2. 10. fanno professione di servire a D. per o b.
 — 5. 10. ch' abbia testimonianza d' o b.
 — 25. le b o d' alcuni altresì son manifeste.
 — 6. 18. che sieno ricchi in b o.
Tit. 2. 7. recando te stesso per esempio di b o.
 — 14. un popolo zelante di b o.

- Tit.* 3. 8. abbiano cura d' attendere a b o. 14.
Ebr. 10. 24. per incitarci a b o.
1Pie. 2. 12. per le vostre b o, ch' avranno vedute.
2Gio. 8. acchè non perdiamo le b o.

OPERAIO, I.

- Mat.* 9. 37. la raccolta è grande, ma pochi son gli o.
 — 38. pregate il S. ch' egli spinga degli o nella sua raccolta. *Luc.* 10. 2.
 — 10. 10. l' o è degno del suo nutrimento.
Luc. 10. 7. l' o è degno del suo premio. *1Tim.* 5. 18.
1Cor. 3. 9. noi siamo o nell' opera di D.
2Cor. 6. 1. or essendo o nell' opera sua.
 — 11. 13. tali falsi apostoli sono o frodolenti.
Fil. 3. 2. guardatevi da cattivi o.
Col. 4. 10. questi soli son gli o nell' opera di D.
2Tim. 2. 15. o che non abbia ad esser confuso.

OPERARE.

- 1Sa.* 14. 6. forse il S. opererà per noi.
1Re. 8. 32. porgi l' orecchie dal cielo, ed opera.
Iob. 33. 29. Id. opera tutte queste cose 2, e 3 volte.
Sal. 37. 7. per l' uomo ch' opera scelleratezza.
 — 59. 5. non far grazia a qlli ch' operan iniquità.
 — 86. 17. opera inverso me qualche miracolo.
 — 109. 21. ma tu, o S. Id., opera inverso me.
 — 119. 126. egli è tempo che l' S. operi.
Isa. 26. 10. l' empio opera perversam. nella terra.
 — 43. 13. se opero, chi potrà impedir l' opera m' ?
 — 55. 11. la parola opererà ciò ch' io avrò voluto.
Ier. 14. 7. o S., opera per amor del tuo Nome.
Eze. 20. 9. per lo mio Nome; io operai per trargli.
 — 36. 22. io opero, non per cagion di voi.
Dan. 4. 35. e l' quale opera come gli piace.
 — 9. 19. S., attendi, ed opera, senza indugio.
Mar. 16. 20. predicarono, operando insieme il S.
Gio. 5. 17. il P. mio opera, ed io ancora opero.
 — 9. 4. la notte viene che niuno può o.
Att. 10. 35. chi opera giustamente, gli è accetevole.
Rom. 4. 4. a chi opera, il premio non è per grazia.
 — 5. a colui che non opera, la sua fede gli è imputata a giustizia.
 — 7. 5. le passioni operavano nelle membra.
 — 13. il peccato m' opera la morte.
1Cor. 12. 6. un medesimo Id., il qua' e opera tutte le cose in tutti.
Gal. 5. 6. ma la fede operante per carità.
Efe. 1. 11. ch' opera le cose secondo la s. volontà.
 — 2. 2. lo spirito ch' opera al presente ne' figli della disubbidienza.
Fil. 2. 13. ch' opera in voi l' volere, e l' o.
1Tes. 2. 13. opera efficacemente in voi che credete.
2Tes. 2. 7. già opera il misterio dell' iniquità.
Iac. 2. 22. la fede operava con l' opera d'esso.
1Gio. 3. 7. chi opera la giustizia è giusto.
3Gio. 5. in ciò che tu operi inverso i fratelli.

OPERATO.

- Deu.* 32. 27. non dican, il S. non ha o tutto questo.
Neh. 9. 38. tu hai o fedelmente.
Sal. 118. 24. questo è il giorno che l' S. ha o.
Isa. 44. 23. cantate, o cieli: perchè il S. ha o.
Dan. 9. 5. abbiamo o iniquamente.
Zac. 1. 6. così ha il S. o inverso noi.
Luc. 1. 51. ha o potentemente col suo braccio.
Rom. 7. 8. il peccato ha o in me ogni concupisc.
Gal. 2. 8. colui ch' avea potentem. o in Pietro.
1Pie. 4. 3. per avere o la volontà d' Gentili.

OPERATORE, I d' iniquità.

- Iob.* 31. 3. gli accidenti strani per gli o d' t.
 — 34. 8. che camina in compagnia con gli o d' i.

- Iob* 34.23. ove si possan nascondere gli o d' i.
Sal. 5. 5. tu odii tutti gli o d' i.
 — 6. 8. ritraetevi da me, voi tutti o d' i.
 — 14. 4. tutti questi o d' i non han essi alcun intendimento? 53.4.
 — 28. 3. non istrascinarmi con gli o d' i.
 — 36.12. ecco là, gli o d' i son caduti.
 — 59. 2. riscuotimi dagli o d' i.
 — 92. 7. che tutti gli o d' i fioriscono.
 — — 9. tutti gli o d' i saranno dissipati.
 — 94. 4. infino a qdo si vanteranno gli o d' i?
 — 125. 5. scaccili 'l S. con gli o d' i.
 — 141. 9. guardami dalle trappole degli o d' i.
Pro. 10.29. la via del S. è spavento agli o d' i.
 — 21.15. il far ciò che è diritto è uno spavento agli o d' i.
Isa. 31. 2. s'è levato contr' al soccorso degli o d' i.
Mat. 7.23. dipartitevi da me, voi tutti o d' i.

OPERAZIONE, I.

- Isa.* 23.21. per eseguire la sua o straordinaria.
Mat. 7.22. non abbiám noi fatte in nome tuo molte potenti o?
 — 11.20. rimproverare alle città, nelle quali le sue potenti o erano state fatte.
 — — 21. se in Tiro, e Sidon fossero state fatte le potenti o. *Luc.* 10.13.
 — 13.54. onde viene a costui cotesta sapienza, e coteste potenti o? *Mar.* 6.2.
 — — 58. non fece quivi molte potenti o.
Mar. 6. 5. non potè fare alc. potente o, salvo, ecc.
 — 9.39. niuno possa far potente o nel nome mio.
Luc. 19.37. lodare Id. per tutte le potenti o.
Att. 19.11. Id. faceva potenti o per le mani di Paolo.
Rom. 12. 4. tutte le membra non hanno una medesima o.
1Cor. 13. 6. vi son diversità d' o, ma un medes. Id.
 — — 9. ad un' altro, l' operar potenti o.
 — — 28. poi ha ordinate le potenti o.
 — 30. tutti han egli il dono delle pot. o?
2Cor. 12.12. i segni dell' apostolo, in prodigi, in potenti o.
Gal. 3. 5. colui che opera fra voi potenti o.
Ebr. 2. 4. rendendo testimonianza con potenti o.
Vedi POTENTE, I.

OPIMO, A.

- Hab.* 1.16. perciocchè la sua vivanda è o.

OPINIONE, I.

- Iob* 15. 2. dee un' uomo savio pronunziare o vane?

OPPORRE, STO.

- Hab.* 2. 1. rispondere a quello che mi sarebbe o.

OPPORTUNAMENTE.

- Isa.* 50. 4. per saper parlare o allo stanco.
Mar. 14.11. egli cercava il modo di tradirlo o.

OPPORTUNITÀ.

- Ier.* 2.24. chi potrebbe stornare una sua o?
Mat. 26.16. egli cercava o di tradirlo.
Att. 24.23. qdo io avrò o, ti manderò a chiamare.
Fil. 4.10. ma vi mancava l' o.

OPPORTUNO.

- Ebr.* 4.16. acchè troviamo grazia, per soccorso o.

OPPRESSARE.

- Eso.* 3. 9. con oppressione gli Egizj li oppressano.
 — 23. 9. e non o il forestiere.
Lev. 19.13. non o il tuo prossimo.

- Giu.* 2.18. per cagion di col. che gli oppressavano.
 — 10.12. degli Egizj, i quali v' oppressavano.
2Re 13. 4. ch'è il re di Siria gli oppressasse.
1Cro. 16.21. non permise ch'alcun gli oppressasse.
2Cro. 16.10. Asa oppressò alcuni del popolo.
Iob 10. 3. ti pare egli ben fatto d' o?
 — 37.23. è l' Onnipotente; non oppressa alcuno.
Sal. 73. 8. e per malizia ragionano d' o.
 — 89.22. il nemico non l' oppresserà.
 — 105.14. non permise, ch'alcun gli oppressasse.
 — 119.121. non abbandonarmi a quelli ch'è m' oppressano.
 — — 122. non lasciar che i superbi m' oppressin.
Pro. 14.31. chi oppressa il povero fa onta a colui.
 — 22.22. non o l' afflitto nella porta.
 — 28. 3. l' uomo povero, ch' oppressa i miseri.
Ier. 7. 6. non oppressate il forestiere.
Eze. 18.12. ed oppressi 'l povero, e 'l bisognoso.
 — — 16. e non oppressi alcuno.
 — 45. 8. non oppresseran più il mio popolo.
Amo. 4. 1. vacche di Basan ch' oppressate i miseri.
 — 6.14. so sorgere una nazione che v' oppresserà.
Mic. 2. 2. oppressano l' uomo, e la sua casa.
Zac. 7.10. non oppressate la vedova.
Luc. 3.14. non oppressate alcuno per calunnia.
1Tes. 4. 6. che niuno oppressi 'l suo prossimo.

OPPRESSATO, I, A, E.

- Deu.* 28.33. del continuo non sarai se non o. 29.
1Sa. 12. 3. e chi ho io o?
Iob 5. 4. i suoi figli son o nella porta.
 — 20.19. perciocchè egli ha o altrui.
Sal. 103. 6. il S. fa giustizia a qlli che sono o.
Ecc. 4. 1. ecco le lagrime degli o.
Isa. 1.17. imparate a far bene: ridirizzate l' o.
 — 3. 5. e 'l popolo sarà o l' un dall' altro.
 — 52. 4. ma Assur l' ha o per nulla.
 — 53. 7. egli è stato o, ed afflitto.
Eze. 18. 7. e non avrà o alcuno.
 — 22. 7. s'è o in te l' orfano, e la vedova.
 — — 29. hanno o il forestiere, senza ragione.
Hos. 5.11. Efraim è o, egli è fiaccato per giudicio.

OPPRESSATORE, I.

- Ecc.* 4. 6. forza da scampar da' lor o.
Isa. 3.12. gli o del mio popolo son fanciulli.
 — 14. 2. signoreggeranno sopra i loro o.
 — 49.26. farò che i tuoi o mangeran la lor carne.
Amo. 5.12. o del giusto, prenditori di taglia.

OPPRESSIONE, I.

- Deu.* 26. 7. il S. riguardò alla nostra o.
2Re 13. 4. il S. vide l' o d' Israel.
Iob 36.15. egli apre loro l' orecchio nell' o.
Sal. 42. 9. perchè vo io attorno vestito a bruno per l' o del nemico? 43.2.
 — 55. 3. per l' o dell' empio.
 — 62.10. non vi confidate in o.
 — 119.134. riscuotimi dall' o degli uomini.
Ecc. 4. 1. tutte l' o, che si fanno sotto 'l sole.
 — 7. 7. certo l' o fa impazzare il savio.
Isa. 30.12. perciocchè vi siete confidati in o.
 — 59.13. parlar d' o, e di rivolta.
Eze. 22.12. hai frodati i tuoi prossimi con o.

OPPRESSORE.

- Sal.* 72. 4. e il re fiaccherà l' o.
Ier. 22. 3. riscuotete di man dell' o colui, ecc.

OPPRIMERE.

- Eso.* 22.21. non far violenza al forestiere, e non olo.

ORA (sost.).

- Pro.* 11.21. il malvagio, l'altiero, d'o in o non resterà impunito. 16.5.
- Dan.* 3. 6. in quella stessa o sarà gittato nel mezzo d'una fornace. 15.
- 4.19. restò stupefatto lo spazio d'un'o.
- Mat.* 10.19. in quella stessa o vi sarà dato ciò che avrete a parlare.
- 15.28. da quell'o, la sua figlia fu sanata.
- 20.12. questi ultimi hanno lavorato solo un'o.
- 24.36. quant'è a quel giorno, ed a quell'o.
- 42. a quale o il vostro S. verrà.
- 44. nell'o che non pensate, il F. dell'uomo verrà. *Luc.* 12.40.
- 50. verrà, nell'o ch'egli non sa. *Luc.* 12.46.
- 25.13. concios. non sappiate nè 'l giorno, nè l'o.
- 26.40. così non avete potuto vegghiar pur una o meco. *Mar.* 14.37.
- 45. ecco, l'o è giunta. *Mar.* 14.41.
- Mar.* 14.35. pregava che quell'o passasse oltre di lui.
- 15.25. era l'o di terza, quando lo crocifissero.
- 34. all'o di nona G. gridò.
- Luc.* 7.21. in quella stessa o ne guarì molti.
- 12.12. lo Sp. S. in quell'o stessa v' insegnerà.
- 21.38. tutto 'l popolo a buon'o veniva a lui.
- 22.53. ma quest'è l'o vostra.
- Gio.* 2. 4. l'o mia non è ancora venuta.
- 4.23. l'o viene, e già al presente è.
- 53. nella stessa o, che G. gli avea detto, ec.
- 7.30. la sua o non era ancor venuta. 8.20.
- 12.23. l'o è venuta, che 'l F. dell'uomo ha da esser glorificato.
- 27. Padre, salvami da quest'o.
- 13. 1. G., sapendo che la sua o era venuta.
- 17. 1. Padre, l'o è venuta.
- Att.* 3. 1. salivano al tempio in su l'o nona.
- 10. 9. Pietro salì sul tetto, intorno l'o sesta.
- Rom.* 13.11. egli è o che noi ci risvegliamo.
- 1Cor.* 15.30. pchè siamo noi ad ogni o in pericolo?
- Ebr.* 12.11. ogni gastigamento par bene per l'o presente non esser d'allegrezza.
- Apo.* 3. 3. tu non saprai a quale o io verrò.
- 10. ti guarderò dall'o della tentazione.
- 9.15. quattro angeli apparecchiati per quell'o.
- 14. 7. l'o del suo giudizio è venuta.

ORE.

- Mat.* 20. 6. uscito intorno alle undici o.
- 27.45. dalle sei o si fecer tenebre. *Luc.* 23.44.
- Gio.* 1.39. or era intorno le dieci o.
- 4. 6. or era intorno delle sei o.
- 11. 9. non vi son eglino dodici o del giorno?
- Att.* 2.15. chè non sien più che le 3 o del giorno.
- 10.30. alle nove o faceva orazion in casa mia.

ORA (avv.).

- Iob.* 35.15. certo o qllo che l'ira sua t'ha imposto di gastigo è come nulla.
- Luc.* 19.42. ma o, elle son nascoste dagli occhi tuoi.
- Gio.* 13. 7. tu non sai o quel ch'io fo.
- 36. tu non puoi o seguirarmi.
- 1Cor.* 3. 2. anzi non pure o potete.
- 2Cor.* 6. 2. ecco o il tempo accettevole.
- Ebr.* 9. 5. delle gli cose non è da parlar o a parte.
- 1Pie.* 2. 2. come fanciulli o nati, appetite il latte.

ORACOLO, I.

- 1Re.* 6.16. per l'O, pel Luogo santissimo. 19.
- 2Cro.* 5. 7. portarono l'Arca nell'O della Casa.
- Sal.* 28. 2. levo le mani verso l'O della t. Santità.
- Ier.* 5.13. andran al vento, e non v'è o alc. in lor.

- Rom.* 3. 2. in ciò che gli o di D. furono lor fidati.
- Ebr.* 5.12. gli elementi del principio degli o di D.
- 11. 7. Noè, ammonito per o.
- 1Pie.* 4.11. se alcuno parla, parli come gli o di D.

ORAFIO, I.

- Neh.* 3.32. ristorarono gli o, l'alta sala.
- Pro.* 25. 4. ne riuscirà un vaso all'o d'alta sala.
- Isa.* 40.19. l'o vi distende su l'oro.
- 41. 7. il fabbro conforta l'o.
- 46. 6. prezzolato un'o, il ql ne ha fatto un dio.
- Ier.* 10. 9. son lavorio di mani d'o.
- 14. ogni o è infame per le sculture. 51.17.

ORARE, TO.

- Mat.* 6. 9. voi adunque orate in questa maniera: Padre nostro, che sei ne' cieli.
- 14.23. G. salì in sul monte, per o. *Mar.* 6.46. *Luc.* 6.12.
- 19.13. accchè imponesse lor le mani, ed orasse.
- 26.36. sedete qui, fin ch'io abbia o. *Mar.* 14.32.
- 41. vegghiate, ed orate. *Mar.* 13.33. - 14.38.
- 44. ed orò la terza volta. *Mar.* 14.39.
- Mar.* 1.35. se n'andò in luogo diser., e quivi orava.
- 14.39. di nuovo orò, dicendo le medes. parole.
- Luc.* 1.10. la moltitudine del popolo, era di fuori orando.
- 9.21. Gesù ancora, orando, il ciel s'aperse.
- 5.16. G. si sottraeva ne' deserti, ed orava.
- 9.29. mentre orava il sembiante della sua faccia fu mutato.
- 11. 1. G. orando, alcuno de' suoi discepoli gli disse, S., insegnaci ad o.
- 2. qdo orerete, dite, P. nostro. *Mat.* 6.9.
- 18. 1. per mostrar che convien del contin. o.
- 10. salirono al tempio, per o.
- 21.36. vegghiate dunc., orando in ogni tempo.
- 22.40. orate, che non entriate in tentaz. 46.
- 44. in agonia, orava vie più intently.
- Att.* 4.31. dopo ch'ebbero o, il luogo tremò.
- 6. 6. dopo aver o, imposero lor le mani.
- 8.15. orarono, accchè ricevessero lo Sp. S.
- 12.12. molti fratelli eran raunati, ed oravano.
- 14.23. avendo o con digiuni.
- 20.36. si pose in ginocchioni, ed orò con loro.
- 22.17. orando, mi venne un ratto di mente.
- 1Cor.* 11. 4. ogni uomo, orando, col capo coperto.
- 5. ogni donna, orando, col capo scoperto.
- Efe.* 6.18. orando in ogni tempo, in l'ispirito.
- 1Tes.* 5.17. non restate mai d'o.
- Iac.* 5.13. evvi alcun di voi afflitto? ori.
- 14. chiami gli anziani, ed orino essi su lui.
- 16. orate gli uni per gli altri, accchè, ecc.
- Giuda.* 20. orando per lo Sp. S.

ORATORE, I.

- Iob.* 16.20. o miei o, o amici miei.
- Isa.* 43.27. i tuoi o hanno commesso misfatto contr'a me.
- Att.* 24. 1. con un certo Tertullo, o.

ORAZIONE, I.

- 1Re.* 8.28. S. Id. mio, riguarda all'o del t. servit.
- 45. esaudisci dal ciel la s. o. 49. *2Cro.* 6.35.
- 2Cro.* 7.15. le mie orecchie saranno attente all'o.
- 30.27. la loro o pervenne fino al cielo.
- Neh.* 1. 6. sia l'orecchia t. attenta per ascoltar l'o.
- 11.17. intonava le laudi nel tempo dell'o.
- Iob.* 15. 4. impedisci l'o che dee farsi dav. a D.
- 16.17. quantunque la mia o sia pura.
- Sal.* 5. 2. io t'indirizzo la mia o. 69.13.
- 6. 9. il S. ha accettata la mia o.

- Sal. 17. 1. porgi l'orecchio alla mia o.
 — 35.13. la mia o mi ritornava in seno.
 — 39.12. S., ascolta la mia o. 143.1.
 — 42. 8. avrò appo me o all' Id. della mia vita.
 — 55. 3. io mi lagno nella mia o.
 — 66.19. Id. ha atteso alla voce della mia o.
 — — 20. Id. non ha rigettata la mia o.
 — 72.20. qui finiscono l'o di David.
 — 80. 4. fumerai tu contr' all' o del tuo popolo?
 — 84. 8. o S. Id. degli eserciti, ascolta la m. o.
 — 88. 2. venga la mia o in tua presenza.
 — — 13. la mia o ti si fa incontro la mattina.
 — 90. 1. o di Moisé, uomo di D.
 — 102. 1. o dell' afflitto, essendo angosciato. 2.
 — 141. 2. la mia o sia addirittura al tuo cospetto.
 — 142. 2. io spando la mia o davanti a lui.
 Pro. 15. 8. l'o degli uomini diritti gli è cosa grata.
 — — 29. il S. esaudisce l'o de' giusti.
 — 28. 9. l'o di chi rivolge indietro l' orecchio.
 Isa. 1.15. eziandio, quando moltiplicherete l'o.
 — 56. 7. gli rallegrerò nella mia Casa d' o.
 Lam. 3. 8. qdo sciamo, egli schiude la mia o.
 — — 44. una nuvola accchè l'o non passasse.
 Dan. 9. 3. per dispormi ad o, e supplicazione.
 — — 17. ascolta, o D. nostro, l'o del t. servitor.
 Ion. 2. 8. la mia o è pervenuta a te, nel Tempio.
 Hab. 3. 1. l'o del profeta Habacuc, sop. Sighionot.
 Mat. 17.21. non esce fuori, se non per o. Mar. 9.29.
 Mar. 11.17. la mia Casa sarà chiamata, Casa d' o.
 † Isa. 56.7. Luc. 19.46. Mat. 21.13.
 Luc. 1.13. non temere; la tua o è stata esaudita.
 — 2.37. notte e giorno, in digiuni, ed o.
 — 6.12. e passò la notte in o a D.
 — 9.18. avvenne che, essendo in o in disparte.
 Att. 1.14. perseveravan di pari consentim. in o.
 — 2.42. nel rompere il pane, e nell' o.
 — 3. 1. salivano al tempio, in su l'ora dell' o.
 — 6. 4. noi persevereremo nell' o.
 — 10. 4. le tue o, son salite davanti a D.
 — — 31. Cornelio, la tua o è stata esaudita.
 — 16.13. dove era il luogo ordinario dell' o.
 Rom. 1.10. pregando del continuo nelle mie o.
 — 12.12. siate perseveranti nell' o.
 — 15.30. che combattiate meco nelle vostre o.
 1 Cor. 7. 5. per vacare a digiuno, ed ad o.
 2 Cor. 1.11. per l' o di molte persone, grazie sieno.
 — 9.14. con le loro o vi dimostrano affezione.
 Efe. 1.16. facendo di voi memoria nelle mie o.
 1 Tes. 1.2. 2 Tim. 1.3.
 — 6.18. vegghiando con o per tutti i santi.
 Fil. 1.19. ciò mi riuscirà a salute, per la vostra o.
 — 4. 6. sien le v. richieste notificate a D. per o.
 Col. 4. 1. perseverate nell' o vegghiando.
 — — 11. combattendo sempre per voi nell' o.
 1 Tim. 4. 5. è santific. per la parola di D., e per l'o.
 — 5. 5. persevera la vedova, in o, notte, e gior.
 Filem. 22. spero che per le vost. o vi sarò donato.
 Ebr. 5. 7. avendo, con lagrime, offerte o a colui.
 Iac. 5.15. l'o della fede salverà il malato.
 1 Pie. 3. 7. accchè le vostre o non sieno interrotte.
 — — 12. le s. orecchie sono intente alle lor o.
 — 4. 7. siate temperati, e vigilanti all' o.
 Apo. 5. 8. coppe di profumi, che son l'o de' santi.
 — 8. 3. accchè ne desse all' o di tutti i santi. 4.

ORAZIONE, I, con fare.

- Gen. 24.63. Isaac era uscito fuori per far o.
 — 25.21. Isaac fece o al S. per la sua moglie.
 2 Sa. 7.27. il tuo servitore ha trovato il suo cuore,
 per farti gsta o. 1 Cro. 17.25.
 1 Re 8.29. per ascoltar l' o che 'l t. servitor farà.
 — — 44. l' avrà fatta o volgendosi verso la città.

- 1 Re 13. 6. fa' o per me, che la mia man mi sia restituita.
 2 Re 19. 4. far o per lo rimanente che si ritrova.
 — — 45. Ezechia fece o dav. al S. 20.2 Isa. 37.15.
 2 Cro. 7.14. il mio popolo s' umilia, e mi fa o.
 — 32.20. Ezechia, e 'l profeta Isaia fecero o.
 — 33.18. l' o che Manasse fece all' Id. suo.
 Esd. 10. 1. mentre Esdra faceva o, e confessione.
 Neh. 1. 4. feci o, davanti all' Id. del cielo.
 Iob. 42. 8. faccia Iob, mio servitore, o per voi.
 Sal. 32. 6. ogni uomo pio ti farà o.
 Isa. 16.12. venga al suo santuario, per far o.
 — 37. 4. mettiti a f o per lo rimanente.
 — — 15. Ezechia fece o al S. 38.2.2 Re 20.2.
 — 45.20. fanno o ad un dio che non può salvare.
 Ier. 7.16. non f o per loro. 11.14.
 — 29.12. mi farete o, ed io v' esaudirò.
 — 37. 3. fa' o per noi al S. Id. nostro. 42.3.
 Dan. 6.13. a tre tempi del giorno fa le sue o.
 — 9. 4. feci o, e confessione al S. Id.
 — — 20. or mentre io faceva o.
 Ion. 2. 2. Iona fece o al S. Id. suo.
 Mat. 6. 6. qdo farai o, entra nella tua cameretta.
 — — 7. qdo farete o, non usate soverc. dicerie.
 — 23.14. sotto specie di far lunghe o. Mar. 12.40.
 Luc. 20.47.
 Mar. 11.25. quando vi presenterete per far o.
 Luc. 5.33. i discepoli di Giovanni fanno spesso o.
 Att. 8.24. fate voi per me o al S.
 — 9.11. un' uomo chiamato Saulo: ecco, egli fa o.
 — — 40. Pietro si pose inginocchi, e fece o.
 — 10. 9. Pietro sali in sul tetto per far o.
 — — 30. alle nove ore io faceva o in casa mia.
 — 12. 5. continue o eran fatte per Pietro.
 — 13. 3. e fatte o, imposero loro le mani.
 — 16.25. sulla mezza notte, Paolo, e Sila facendo o.
 — 21. 5. postici inginocch. sul lito facemmo o.
 1 Cor. 11.13. è egli convenevole che la donna faccia o a Dio, senza esser velata.
 — 14.14. se io fo o in linguaggio strano.
 — — 15. io farò o con lo spirito.
 Col. 1. 3. facendo del continuo o per voi.
 — — 9. non restiamo di far o per voi.
 1 Tim. 2. 1. io esorto, che si facciano o, ecc.
 — — 8. io voglio che gli uomini facciano o.
 Iac. 5.16. molto può l' o del giusto, fatta con effic.

ORBARE, TO.

- Gen. 27.45. perchè sarei io o d' amendue voi?
 — 42.36. Iacob disse, Voi m'avete o di figli.
 — 43.14. se pure io sarò o di figli, sialo.
 1 Sa. 15.33. la tua spada ha o le donne di figli.
 Isa. 47. 8. che cosa sia l' essere o di figli.
 — 49.21. ch' io fossi rimasa o di figli.
 Ier. 18.21. sieno le lor mogli o di figli.
 1 Tes. 2.17. o di voi per un momento di tempo.

ORBITA, E.

- Sal. 65.11. le tue o stillano grasso.

ORCIUOLO, I.

- Mar. 7. 4. lavamenti di coppe, d' o, ecc.
 — — 8. tegniate la tradiz., i lavam. degli o.

ORDIGNO, I.

- Iob 41.29. gli o son da lui riputati stoppia.

ORDINAMENTO, I.

- Sal. 119.175. e soccorranmi i tuoi o.
 1 Cor. 11. 2. vi laudo di ciò che ritenete gli o.

- Efe.* 2.15. la legge de' comandamenti, posta in o.
Col. 2.14. l'obbligaz., ch' era contr' a noi negli o.
 — 20. perchè vi s' impongono o.
Ebr. 9. 1. il primo patto ebbe degli o del servizio divino.
 — 10. consistono in o carnali.

ORDINANZA.

- Eso.* 13.18. salirono del paese d' Egitto in o.

ORDINARE.

- Gen.* 14. 8. *ordinarono* la battaglia nella valle.
 — 18.19. gliel paleserò, acchè *ordini* a' s. figli.
 — 22. 9. Abr. edificò un' altare, *ordinò* le legne.
 — 41.34. *ordini* de' commissari nel paese.
Eso. 15.25. quivi *ordinò* il S. statuti, e leggi.
Lev. 1. 8. sacerdoti, *ordineranno* que' pezzi.
Num. 1.50. *ordina* i Leviti sopra 'l Tabernacolo.
Deu. 28. 8. il S. *ordinerà* alla benediz. che sia teo.
2 Sa. 10. 9. fece una cernita d' infra gli uom. scelti d' Isr. e gli *ordinò* contr' a' Siri.
Esd. 5.13. Ciro *ordinò* che la Casa fosse riedificata.
 — 6. 1. il re Dario *ordinò* che si cercasse.
 — 3. il re Ciro *ordinò*, intorno alla Casa di D.
Sal. 44. 4. *ordina* le salvazioni di Iacob.
 — 61. 7. *ordina* benignità, e verità.
Pro. 8.27. quando egli *ordinava* i cieli, io v' era.
 — 24.27. *ordina* le tue faccende fuori.
 — 31.15. *ordina* alle sue serventi 'l lor lavoro.
Isa. 45.11. *ordinate*mi ciò ch' io ho da fare.
Ier. 50.14. *ordinate* l' assalto contr' a Babilonia.
Eze. 30.12. oltr' a ciò, *ordinai* loro i miei Sabati.
1 Cor. 7.10. a' maritati *ordino*, non io, ma il S.
2 Tes. 3. 4. voi farete le cose che v' *ordiniamo*.

ORDINATO, I, A, E.

- Lev.* 10.13. è la parte o per te.
Num. 22.32. non è dirittamente o nel mio cospetto.
Rut. 2. 5. al servitor o sopra i mietitori.
2 Sa. 28. 5. un patto eterno, perfettamente bene o.
Esd. 5. 3. chi v' ha o d' edificar questa Casa?
Est. 9.31. sicc. Mardocheo, ed Ester, avean lor o.
Iob. 5.12. non possono far nulla di bene o.
 — 6. 4. gli spaventati di D, sono o contr' a me.
 — 36.23. chi gli ha o come egli dee procedere?
Sal. 7. 6. tu hai o il giudicio.
 — 71. 3. tu hai o la mia salute.
Isa. 48. 5. la mia statua di getto le ha o.
Ier. 5.24. conserva le settimane o per la mietitura.
Hos. 6. 3. la s. uscita sarà o, come qlla dell' alba.
Nah. 1.14. contr' a te il S. ha o che non si faccia, ec.
Gio. 12.49. il P. m' ha o ciò ch' io debbo dire.
Att. 10.33. per udir tutte le cose, che ti son da D. o.
 — 41. ma a' testimoni da D. o, cioè a noi.
 — 13.48. col. ch' eran o a vita eterna credettero.
 — 14.23. ebbero perciasc. chiesa o degli anziani.
 — 17.31. Id. ha o un giorno, nel qle giudicherà.
Rom. 8.25. il quale Id. ha innanzi o, per purgam.
 — 13. 1. le podestà che sono son da D. o.
1 Cor. 9.14. il S. ha o a coloro ch' annunziano l' evangelo, che vivano dell' evangelo.
1 Tes. 4.11. di lavorar, siccome v' abbiamo o.
Ebr. 9.20. quest' è il sangue del patto, che Id. ha o.
 — 12.20. pchè non potevano portar ciò ch' era o.

ORDINARIO, A.

- Iob.* 23.12. più caramente che la m. provisione o.
Att. 16.13. dove era il luogo o dell' orazione.

ORDINAZIONE, I.

- Deu.* 33.10. essi insegneranno le tue o a Iacob.
Neh. 9.13. e desti loro o diritte.

ORDINE, I.

- Gen.* 43.33. il primogenito, secondo l' o suo.
Eso. 28.17. incastra pietre in castoni, in quattro o.
 — 40.23. mise per o sopra essa i pani.
Lev. 24. 6. mettile in due o davanti al S.
Num. 27.23. Moisé posò le sue mani sopra lui, e gli diede i suoi o.
Deu. 3.28. da' i suoi o a Iosue, e confortalo.
2 Sa. 17.23. Ahitofel diede o alla sua casa.
1 Re. 10. 5. l' o del servire de' s. ministri. *2 Cro.* 9.4.
1 Cro. 17.17. come per un' o di suessione umana.
Iob. 23. 4. sporrei per o la mia ragione.
 — 28.26. qdo egli poneva il suo o alla pioggia.
 — 33. 5. se tu puoi, mettili in o contr' a me.
 — 38.33. conosco tu gli o costituiti de' cieli?
Sal. 110. 4. tu sei Sacerdote in eterno, secondo l' o di Melchisedec. *Ebr.* 5.6-7.17,21.
 — 119.91. cielo, e terra stanno fermi, per li tuoi o.
Isa. 45.12. ho dati gli o a tutto 'l loro esercito.
Ier. 31.35. c' ha dato gli o della luna.
 — 36. se quegli o son giam. da me cangiati.
Eze. 43.11. acchè osservino tutti i suoi o.
 — 12. quest' è l' o della casa.
Joel. 2. 7. camineranno ciascuno nell' o suo.
Rom. 13. 2. chi resiste alla podestà, resiste all' o di D.
1 Cor. 14.40. facciasì ogni cosa onestamente, e per o.
 — 15.23. ma ciascuno nel suo proprio o.
Col. 2. 5. rallegrandomi, e veggendo il vostro o.
Tit. 1. 5. acchè tu dia o alle cose che restano.
Ebr. 5.10. sommo sacerdote, secondo l' o di Melchisedec. 6.20.
 — 7.11. non fosse nominato secondo l' o d' Aaron.
 — 11.22. Iosef diede o intorno alle sue ossa.

ORDIRE, TO.

- Sal.* 21.11. pchè hanno o del male contr' a te.

ORECCHIA, ORECCHIO.

- Eso.* 21. 6. il suo signore forigli l' o. *Deu.* 15.17.
Lev. 8.23. in sul tenerume dell' o destra d' Aaron.
Eso. 29.20.
 — 14.14. sangue in sul tenerume dell' o destra.
 — 17. olio in sul tenerume dell' o destra.
2 Re. 19.16. o S., inchina il tuo o, ed odi. *Isa.* 37.17.
2 Cro. 24.19. benchè il S. mandasse de' profeti, non però prestaron l' o.
Neh. 1.11. deh, sia l' o tua attenta all' orazione. 6.
Iob. 12.11. l' o non prova egli le parole? 34.3.
 — 29.11. l' o che m' udiva mi celebrava beato.
 — 33.16. allora egli apre loro l' o.
 — 36.10. ovvero, apre loro l' o.
Sal. 31. 2. inchina a me il tuo o. 102.2.
 — 49. 4. io inchinerò il mio o alle sentenze.
 — 55. 1. o D., da' l' o alla mia orazione.
 — 71. 2. inchina a me il tuo o, e salvami.
 — 86. 1. o S., inchina l' o tuo, e rispondimi.
 — 88. 2. inchina il tuo o al mio grido.
 — 94. 9. colui ch' ha piantata l' o non udirebbe egli?
 — 116. 2. poich' egli ha inchinato a me il suo o.
Pro. 2. 2. rendendo il tuo o attento alla sapienza.
 — 4.20. inchina l' o tuo a' miei detti.
 — 5. 1. inchina il tuo o al mio intendimento.
 — 13. come non inchinai l' mio o?
 — 15.31. l' o ch' ascolta la riprensione.
 — 18.15. l' o de' savi cerca conoscenza.
 — 20.12. l' o che ode, e l' occhio che vede.
 — 21.13. chi tura l' o, per non udire il grido.
 — 22.17. inchina il tuo o, ed ascolta le parole.
 — 23.12. savio riprenditore ad un' o ubbidiente.
 — 28. 9. chi rivolge l' o, per non udir la Legge.

- Ecc.* 1. 8. l'o non si riempie d'udire.
Isa. 50. 4. egli mi desta ogni mattina l'o, per udire.
 — 5. il S. m'ha aperto l'o, non sono stato ribello.
 — 55. 3. inchinate il vostro o, e venite a me.
 — 59. 1. la sua o non è aggravata.
Ier. 6.10. ecco, l'o loro è incircunciso.
 — 7.24. non hanno inchinato il loro o. 26. — 34. 14. — 44.5.
 — 9.20. riceva il vostro o la parola di s. bocca.
Dan. 9.18. inchina, o D. mio, il tuo o.
Mat. 10.27. ciò ch'udite detto all'o, predicatelo.
Luc. 12.3.
 — 26.51. gli spiccò l'o. *Mar.* 14.47. *Luc.* 22.50. *Gio.* 18.10.
Luc. 22.51. G., toccato l'o di colui, lo guarì.
1 Cor. 2. 9. le cose, ch'o non ha udite.
 — 12.16. se l'o dice, Pchè io non sono occhio.
Apo. 2. 7. chi ha o ascolti ciò che lo Sp. dice alle chiese. 17.29. — 3.6.13.23.
 — 13. 9. se alcuno ha o, ascolti.

ORECCHIE, ORECCHI.

- Deu.* 39. 4. nè o da intendere.
1 Sa. 3.11. avrà amendue l'o intronate. 2 *Re* 21.12.
2 Cro. 6.40. sieno le tue o attente all'orazione.
Iob. 42. 5. io avea con gli o udito parlar di te.
Sal. 10.17. le tue o sono attente a loro.
 — 18. 6. il mio grido pervenne a' suoi o. 2 *Sa.* 22.7.
 — 34.15. le sue o sono attente al grido loro.
 — 40. 6. tu m'hai forate l'o.
 — 44. 1. o D., noi abbiamo udite colle nostre o.
 — 58. 4. son come l'aspidio sordo, che si tura l'o.
 — 130. 2. sieno le tue o attente alla voce.
 — 135.17. hanno o, e non odono.
Pro. 26.17. è come chi afferra un cane per gli o.
Isa. 6.10. aggravagli l'o, accchè non oda. † *Mat.* 13.15.
 — 11. 3. non renderà ragion sec. l'udita de's. o.
 — 30.31. le t. o udiranno dietro a te una parola.
 — 35. 5. l'o de' sordi saranno disserrate.
 — 43. 8. glii che sono sordi, benchè abbiano o.
Eze. 3.10. ascolta le mie parole con le tue o. 40.4. — 44.5.
Zac. 7.11. aggravaron le lor o, per non ascoltare.
Mat. 11.15. chi ha o per udire, oda. 13.9.43. *Mar.* 4.9. *Luc.* 14.35.
 — 13.16. ma beate le vostre o, pchè odono.
 — 28.14. se questo viene all'o del governatore.
Mar. 7.33. G. gli mise le dita nelle o.
 — 8.18. avendo o, non udite voi?
Luc. 9.44. voi, riponetevi queste parole nell' o.
Rom. 11. 8. ed o da non udire. † *Deu.* 29.4.
2 Tim. 4. 3. ma pizzicando loro gli o.
 — 4. e rivolteranno l'o dalla verità.
Ebr. 5.11. perciocchè siete divenuti tardi d'o.
ORECCHIA, E. ORECCHIO, I con porgere.
Eso. 6. 9. non porsero o a Moisé, per l'angoscia.
 — 12. come mi porgerebbe o Faraone? 30.
 — 15.26. se porgi gli o a' suoi comandamenti.
Deu. 32. 1. cieli, porgete gli o, ed io parlerò.
Giu. 5. 3. voi principi, porgete l'o.
2 Cro. 6.25. porgi l'o dal cielo. 27.
Sal. 5. 1. porgi l'o alle mie parole, o S.
 — 17. 1. porgi l'o alla mia orazione. 86.6.
 — 39.12. S., porgi l'o al mio grido.
 — 45.10. ascolta, fanciulla, e porgi l'o.
 — 49. 1. porgete gli o, voi tutti abitanti, ecc.
 — 77. 1. la mia voce s' indirizza a D., accchè mi porga l'o.

- Sal.* 78. 1. porgete gli o alle parole di mia bocca.
 — 80. 1. o pastore d' Israel, porgi gli o.
 — 84. 8. porgi l'o, o D. di Iacob.
 — 141. 1. porgi l'o alla m. voce, mentre grido a te.
Pro. 23.12. porgi le tue o a' detti della scienza.
Isa. 1. 2. e tu, terra, porgi gli o: il S. ha parlato.
 — 10. porgete l'o alla Legge dell' Id. nostro.
 — 8. 9. voi che siete di lontani paesi, porgete gli o.
 — 28.23. porgete l'o, ed ascoltate la mia voce.
 — 32. 9. porgete gli o al mio ragionamento.
Ier. 13.15. ascoltate, e porgete l'o.
 — 17.23. ma non porsero il loro o.
 — 25. 4. non avete ubbidito, nè p l'o. 35.15.
Hos. 5. 1. porgete l'o, o casa del re.
Ioel. 1. 2. voi, gli abitanti del paese, porgete l'o.

ORECCHINO, I.

- Isa.* 3.20. il S. torrà via gli o.
Eze. 16.12. ti mise degli o agli orecchi.

ORFANO, I.

- Eso.* 22.22. non affliggete alcuna vedova, nè o.
Deu. 10.18. il qle fa ragione all'o, ed alla vedova.
 — 14.29. venga l'o, e la vedova, e mangino.
 — 24.17. non pervertire la ragione dell' o.
Iob. 6.27. ancora voi vi gittate addosso all' o.
 — 24. 3. menano via l'asino degli o.
 — 29.12. l'o che non avea chi l'aiutasse.
 — 31.17. se l'o non ne ha eziandio mangiato.
 — 21. se io ho levata la mano contr' all'o.
Sal. 10.14. tu sei l'aiutatore dell' o.
 — 18. per far ragione all' o.
 — 68. 5. egli è il padre degli o.
 — 82. 3. fate ragione all' o. *Isa.* 1.17.
 — 94. 6. ammazzano gli o.
 — 109. 9. sieno i tuoi figli o.
 — 146. 9. il S. solleva l'o, e la vedova.
Pro. 23.10. non entrar ne' campi degli o.
Isa. 1.23. non fanno ragione all' o.
 — 9.16. non avrà pietà de' suoi o.
Ier. 5.28. non fan ragione alcuna, non pur all'o.
 — 22. 3. non fate torto all' o.
 — 49.11. lascia i tuoi o, io gli nudrirò.
Lam. 5. 3. noi siam divenuti o.
Hos. 14. 3. chè l'o ottenga misericordia appo te.
Gio. 14.18. io non vi lascerò o.
Iac. 1.27. la religione pura, è qsta, Visitar gli o.

ORGANO.

- Gen.* 4.21. Iuba', padre di col. che maneggian l'o.
Sal. 150. 4. lodate Id. coll' o.

ORGOGGIO.

- 1 Sa.* 17.28. io conosco il tuo o.
Sal. 59.12. sieno colti per l'o loro.
Pro. 13.10. per o non si produce altro che contese.
Isa. 13.11. abatterò l'o de' violenti.
Ier. 13.17. l'anima mia piagnerà, per lo vostro o.

ORIENTALE, I.

- Gen.* 29. 1. Iacob andò nel paese degli O.
 — 41. 6. sett'altre spighe arse dal vento O.
Eso. 10.13. il vento O avea portate le locuste.
 — 14.21. il S. fece con un potente vento O ritrarre il mare.
Iob. 27.21. il vento O lo porterà via.
Sal. 48. 7. vento O che rompe le navi di Tarsis.
Isa. 27. 8. l'ha cacciata nel giorno del vento O.
Ier. 49.28. salite contr' a Chedar, e guastate gli O.
Eze. 11. 1. lo Sp. mi menò alla porta O della Casa.
Hos. 12. 2. Efraim va dietro al vento O.

- Hos.* 13.15. il vento *O*, vento del S., verrà.
Ioel 2.20. la parte dinanzi d'esso verso l' mare *O*.
Hab. 1. 9. lo scontro sarà come un vento *O*.
Zac. 14. 8. la metà trarrà verso l' mare *O*.

ORIENTE.

- Gen.* 11. 2. avvenne che, partendosi gli uom. d'*O*.
 — 28.14. tu ti spanderai verso Occidente, e verso *O*.
Num. 3.38. verso l'*O*, erano Moisé, ed Aaron.
Eze. 8.16. adoravano il sole, verso l'*O*.
Mat. 2. 1. de' magi d'*O* arrivarono in Gerusalem.
 — 2. abbiamo veduta la sua stella in *O*.
Luc. 1.78. l'*O* da alto ci ha visitati.
 — 13.29. e che ne verranno d'*O*, e d' Occidente.

ORIGINE, I.

- Gen.* 2. 4. tali furono l'*o* del cielo, e della terra.
Eze. 16. 3. la tua *o* è del paese de' Cananei.
Giuda 6. gli angeli che non han guard. la lor *o*.

ORIONE.

- Iob* 9. 9. che ha fatto i segni del Carro, dell'*O*.
 — 38.31. puoi tu scioglier l' attrazioni dell' *O*?
Amo. 5. 8. colui c' ha fatto le Gallinelle, e l'*O*.

ORLO.

- Eso.* 39.23. una scollatura avendo un'o attorno.

ORNAMENTO, I.

- Eso.* 28. 2. fa' ad Araon, de' vestimenti sacri, ad *o*.
 — 40. delle mitrie, a gloria, ed *o*.
 — 33. 4. niuno si mise addosso i suoi *o*.
 — 5. ora dunque, levati d'addosso i tuoi *o*.
2 Re 11.12. pose sul figlio del re gli *o*. *2 Cro.* 23.11.
Pro. 25.12. simile ad un'o d'oro finissimo.
Isa. 49.18. tu ti rivestirai di costoro come d'un'o.
Ier. 2.32. la vergine dimenticherà ella i suoi *o*?
Eze. 7.20. esso ha impiegata la gloria del suo *o*.
 — 16.11. t'adornai d'*o*.
 — 39. porteranno via gli *o* di tua gloria.
1 Pie. 3. 3. delle quali l'*o* sia, non l'esterior, ecc.

ORO.

- Gen.* 2.11. il paese d' Havila, ove è dell' *o*.
 — 13. 2. Abram era grandemente possente in *o*.
Eso. 38.24. tutto l'*o*, che fu impiegata nell'opera.
Num. 22.18. chè Balac mi desse la sua casa piena d'argento, e d'*o*.
 — 31.22. ma fate passar per lo fuoco l'*o*.
Deu. 8.13. e l'argento, e l'*o* ti sarà aumentato.
1 Re 6.22. coperse d'*o* tutta la Casa. *2 Cro.* 3.7.
2 Cro. 1.15. l'argento, e l'*o* erano in copia come le pietre.
 — 2. 7. mandami uno intendente in lavorar in *o*.
 — 14. Tirio, che sa lavorare in *o*, ed in arg.
 — 3. 6. quell'*o* era *o* di Parvaim.
 — 9.13. il peso dell'*o*, che veniva a Salomone.
Iob 22.24. metterai l'*o* in su la polvere.
 — 25. l'Onnipotente sarà il tuo *o*.
 — 23.10. io uscirò fuori come *o*.
 — 28. 1. l'*o* ha un luogo dove è fonduto.
 — 15. e' non si può dare *o* per essa.
 — 16. non può essere apprezzata ad *o* d'Ofir.
 — 31.24. se ho posto l'*o* per mia speranza.
Sal. 19.10. sono più desiderabili ch' *o*.
 — 45. 9. la Sposa è alla tua destra, adornata d'*o*.
 — 72.15. altri gli darà dell'*o* d' Etiopia.
 — 105.37. condusse fuori Isr. con *o*, e con argento.
 — 115. 4. gl' idoli di quelle sono *o*.
 — 119.127. io amo i tuoi comandam. più che *o*.
Pro. 3.14. la sua rendita è migliore che l'*o*.

- Pro.* 8.19. il mio frutto è migliore che *o*.
 — 20.15. v'è dell'*o*, e delle perle assai.
Isa. 13.12. un'uomo sarà più pregiato ch'*o* fino.
 — 46. 6. coloro c' hanno tratto dell'*o* di borsa.
 — 60. 6. porteranno *o*, ed incenso.
 — 17. io farò venir dell'*o* in luogo del rame.
Lam. 4. 1. come è oscurato l'*o*?
 — 2. sono pregiati al pari dell' ottimo *o*.
Eze. 7.19. il loro *o* sarà come una immondizia.
Dan. 2.32. il capo di questa statua era d'*o* fino.
 — 5. 4. essi laudavano gl' iddii d'*o*, e d'argento.
Hos. 8. 4. s' hanno, del loro *o*, fatti degl' idoli.
Sof. 1.18. nè l' loro *o*, non gli potrà scampare.
Hag. 2. 8. l'argento è mio, e l'*o* è mio.
Zac. 13. 9. gli proverò, come si prova l'*o*.
Mat. 10. 9. non fate provision d'*o*, nè d'argento.
 — 23.16. se ha giurato per l'*o* del tempio, è oblig.
Att. 17.29. che la Deità sia somigliante ad *o*.
1 Cor. 3.12. se alcun edifica su qsto fondamento *o*.
1 Tim. 2. 9. che le donne s' adornino, non di trecce, o d'*o*.
2 Tim. 2.20. in una gran casa non vi sono sol vasi d'*o*.
Iac. 5. 3. l'*o*, e l'argento vostro è arrugginito.
1 Pie. 1. 7. molto più preziosa dell'*o* che perisce.
 — 3. 3. l'ornamento sia, non di fregi d'*o*.
Apo. 3.18. comperar da me *o* affinato col fuoco.

OROLOGIO.

- 2 Re* 20.11. nell' *o* d' Achaz per 10 gradi. *Isa.* 38.8.

ORRIBILE.

- Hos.* 6.10. ho veduto nella casa d'Isr. una cosa *o*.

ORRORE.

- Iob* 18.20. come gli antenati ne avranno avuto *o*.
Ier. 2.12. cieli, abbiate *o*: siatene desolati.
Eze. 32.10. i loro re avranno *o* per cagion di te.

ORSO, I.

- 1 Sa.* 17.34. ed un'altra volta un'o venne.
 — 37. il S., che m'ha riscosso dalla zampa dell'*o*.
Pro. 28.15. un signore empio è un'o affamato.
Isa. 59.11. noi tutti fremiamo come *o*.
Lam. 3.10. egli m'è stato un'o all'agguato.
Dan. 7. 5. un'altra bestia, somigliante ad un'o.
Amo. 5.19. se un'uomo fuggisse d' innanzi ad un leone ed un'o lo scontrasse.

ORSA, E.

- 2 Sa.* 17. 8. come *o* ch'abbia perduti i s. orsacchi.
Hos. 13.8.
2 Re 2.24. due *o* uscirono del bosco.
Pro. 17.12. scontrisi pure in un'uomo una *o*.
Isa. 11. 7. la vacca, e l'*o* pasceranno insieme.
Hos. 13. 8. io gli ho incontrati, a guisa d'una *o*.

ORTICA, E.

- Pro.* 24.31. ecco, amendue erano tutti montati in *o*.
Isa. 55.13. in luogo dell'*o* crescerà il mirto.
Hos. 9. 6. l'*o* erederanno i luoghi di diletto.

ORTO, I.

- Num.* 24. 6. sono come *o* presso ad un fiume.
Deu. 11.10. l'adacquavi col piè, come un'orto da erbe.
Ecc. 2. 5. io m'ho fatti degli *o*, e de' giardini.
Can. 4.12. *o* sposa, sorella mia, tu sei un'o serrato.
 — 16. vieni, Austro: spira per l'*o* mio.
 — 5. 1. *o* sposa, io son venuto nell'*o* mio.
 — 6. 2. il mio amico è disceso nel suo *o*.
Isa. 58.11. tu sarai come un'o adacquato.

- Isa.* 61.41. come un' o fa germinar le cose, ecc.
Ier. 31.12. l' anima loro sarà come un' o inaffiato.
Gio. 18. 1. G. andò ove era un' o.
 — 26. non ti vidi io nell' o con lui?
 — 19.41. e nell' o era un monumento nuovo.

ORTOLANO.

- Gio.* 20.15. ella, pensando ch' egli fosse l' o.

ORZO, I.

- Eso.* 9.31. or il lino, e l' o furono percossi.
Giu. 7.13. mi pareva ch' una focaccia d' o si rotolava.
Rut. 3. 2. egli sventolerà gli o nell' aia.
 — 15. Booz misurò sei misure d' o.
Apo. 6. 6. le tre chenici dell' o per un danaio.

OSANNA.

- Mat.* 21. 9. o al F. di David! o, ne' luoghi altissimi!
Mar. 11.10.
Gio. 12.13. o; benedetto sia il Re d' Israel.

OSARE.

- 2Cor.* 10.12. perchè noi non osiamo aggiungerci.

OSCURARE, TO.

- 1Re* 18.45. a poco a poco il ciel s' oscurò di nuvoli.
Iob. 18. 6. la luce sarà o nel lor tabernacolo.
 — 38. 2. chi è costui ch' oscura il consiglio? 42.3.
Sal. 139.12. le tenebre stesse non posson otti nulla.
Ecc. 12. 4. avanti che 'l sole, e la luce, sieno o.
 — 5. che riguardano per le finestre saran o.
Lam. 4. 1. come è o l' oro?
Ioe. 2.10. il sole, e la luna ne saranno o.
 — 3.15. il sole, e la luna sono o.
Zac. 11.17. il suo occhio destro sarà del tutto o.
Rom. 11.10. sieno i loro occhi o da non vedere.
 t *Sal.* 69.23.

OSCURITÀ.

- Eso.* 14.20. agli uni era nuvola, ed o.
Deu. 4.11. con o, nuvola, e caligine.
 — 28.29. come il cieco va a tastone nell' o.
Iob. 23.17. perchè ha egli nascosta, l' o d' innanzi a me?
 — 34.23. non v' è o ove si possan nascondere.
Sal. 18.11. aveva d' intorno a sè, o d' acque.
Isa. 58.10. la tua o sarà come il mezzodì.
Ier. 13.16. i vostri piedi s' intoppino su i monti d' o.
Sof. 1.15. giorno di nebbia, e di folta o.

OSCURO, I, E.

- Num.* 12. 8. parlo a veduta, e non con maniere o.
Pro. 1. 6. le parole de' savi, ed i lor detti o.
Isa. 33.19. tu non vedrai 'l popolo di linguaggio o.

OSPITALITÀ.

- Rom.* 12.13. procacciarti l' o.
Ebr. 13. 2. non dimenticate l' o.

OSSAME, I.

- 1Re* 13. 2. s' arderanno sopra te o d' uomini.
Mat. 23.27. ma dentro son pieni d' o di morti.

OSSERVANZA, E.

- Eso.* 12.42. quest' è la notte dell' o, consecrata al S.
Neh. 12.45. avean osservato l' o di purificazione.
1Cor. 7.19. ma 'l tutto è l' o de' comandam. di D.

OSSERVARE (inf.).

- Gen.* 26. 5. osservò ciò ch' io gli avea imposto d' o.
Ios. 23. 6. fortificatevi per o, e fare tutto quello.
1Re 2. 3. osserva ciò che 'l S. t' ha comandato d' o.
1Cro. 22.12. per o la Legge del S. Id. tuo.

- Sal.* 19.11. v' è gran mercede in o i giudicii del S.
 — 119.57. io ho detto d' o le tue parole.
 — 106. ho giurato d' o le leggi di t. giustizia.
Ier. 11. 8. qsto patto, il qle avea lor comandato d' o.
Mat. 23.20. insegnando loro d' o tutte le cose ch' io v' ho comandate.

- Luc.* 17.20. il regno di D. non verrà in maniera che si possa o.

- Att.* 15. 5. comandar loro d' o la legge di Moisè.
 — 16. 4. ordinavano loro d' o gli statuti.

- Gal.* 5. 3. egli è obbligato ad o tutta la legge.

OSSERVARE (tempi).

- Gen.* 17. 9. tu altresì, ed i tuoi descendenti, osserva il mio patto.
 — 18.19. ordini a' figli ch' osservin la via del S.
 — 26. 5. osservò ciò ch' io gli avea imposto d' o.
Eso. 12.17. osservate l' osservanza de' pani azzimi.
 — 31.13. osservate i miei Sabati. *Lev.* 19.30. -26.2.
 — 34. 7. il S. ch' osserva la benignità in mille generazioni. *Deu.* 7.9.
 — 11. osserva quello ch' oggi ti comando.
Lev. 18. 4. osservate i miei statuti.
 — 30. osservate ciò ch' io comando che s' osservi. *Deu.* 11.1.

- Deu.* 5. 4. osservatele, per metterle in opera.

- 12. osserva il giorno del riposo.

- 7.12. il S. Id. v' osserverà il patto.

- 29. 9. osservate le parole di questo patto.

- 1Re* 2. 8. osserva ciò che 'l S. t' ha comand. d' o.

- osservando i suoi statuti, e comandam.

- 8.25. S. Id., osserva al tuo servitore David ciò che tu gli hai detto.

- 2Re* 10.31. Iehu non osservò di caminar nella Leg.

- 21. 8. ch' osservino di far ciò c' ho comandato.

- 2Cro.* 6.14. non v' è alcun dio pari a te ch' osservi 'l patto, e la benignità. *Neh.* 1.5. - 9.32. *Dan.* 9.4.

- 18.11. osserviamo ciò che 'l S. ha ordinato.

- Sal.* 89.28. gli osserverò la benignità in perpetuo.

- 103.18. di quelli ch' osservano il suo patto.

- 105.45. accchè osservassero i suoi statuti.

- 106. 3. beati coloro ch' osservan la dirittura.

- 107.43. chi è savio? osservi queste cose.

- 119. 8. osserverò i tuoi statuti.

- 17. viverò, ed osserverò la tua parola.

- 34. osserverò la t. Legge con tutto 'l cuore.

- 44. osserverò la tua Legge del continuo.

- 67. ma ora osservo la tua parola.

- 88. osserverò la testimonianza di t. bocca.

- 146. io osserverò le tue testimonianze.

- 158. perciocchè non osservano la tua parola.

- 132.12. se i tuoi figli osservano il mio patto.

- 146. 6. ch' osserva la fede in eterno.

- Pro.* 5. 2. accchè tu osservi gli avvedimenti.

- 8.32. beati coloro ch' osservano le mie vie.

- 15. 3. chi osserva la riprensione diventerà avveluto.

- Isa.* 26. 2. entri la gente giusta, ch' osserva lealtà.

- 56. 1. osserva quel ch' è diritto.

- 2. beato l' uomo ch' osserverà il Sabato.

- Eze.* 11.20. accchè osservino le mie leggi.

- Hos.* 12. 7. osserva benignità, e dirittura.

- Ion.* 2. 9. qlli ch' osservan le vanità di menzogne.

- Mat.* 23. 3. fate le cose che vi diran ch' osserviate.

- Mar.* 3. 2. essi l' osservavano, se lo sanerebbe.

- 6.20. Erode osservava Giovanni.

- Luc.* 11.28. beati coloro ch' odon la parola di D., e l' osservano.

- Gio.* 9.16. perciocchè non osserva il sabato.

- 14.23. G. disse, Se alcun m' ama, osserverà la mia parola.

- Att.* 21.34. che tu procedi *osservando* la legge.
Rom. 2.25. ben giova la circoncisione, se tu *osservi* la legge.
 — 26. se gl' incirconcisi *osservan* gli statuti.
Gal. 4.10. voi *osservate* giorni, e mesi, e stagioni.
1 Gio. 2. 5. chi *osserva* la s. parola, l' amor di D. ec.

OSSERVARE con comandamento, *i.*

- Eso.* 20. 6. verso coloro che *osservano* i miei c.
Lev. 26. 3. se voi *osservate* i miei c.
Deu. 5.29. un tal animo per o tutti i miei c.
 — 6.17. del tutto *osservate* i c del S. Id.
 — 8. 2. se tu *osservati* i suoi c, o no.
 — 13. 4. temete Id., ed *osservate* i suoi c.
Ios. 22. 5. caminar in tutte le sue vie ed o i suoi c.
2 Re 18. 6. Ezechia *osservò* i c.
 — 23. 3. promettendo d' o i suoi c.
1Cro. 29.19. da' un cuore intiero, per o i tuoi c.
Sal. 119.60. non mi son indugiato d' o i tuoi c.
Pro. 4. 4. *osserva* i miei c, e tu viverai.
 — 19.16. chi *osserva* il c guarda l' anima sua.
Ecc. 12.15. temi Id., ed *osserva* i suoi c.
Mat. 19.17. se tu vuoi entrar nella vita, *osserva* i c.
Gio. 14.15. se voi m' amate, *osservate* i miei c.
 — 21. chi ha i miei c, e gli *osserva*, esso è quel che m' ama.
 — 15.10. se voi *osservate* i m. c, voi dimorerete.
1Tim. 6.14. t' ingiungo che tu *osservi* questo c.
1 Gio. 2. 3. per questo conosciam che noi l'abbiam conosciuto, se *osserviamo* i suoi c.
 — 3.23. perciocchè *osserviamo* i suoi c.
 — 24. chi *osserva* i suoi c dimora in lui.
 — 5. 3. l' amor di D. è, che *osserviamo* i s. c.
Apo. 14.12. qui sono coloro ch' *osservano* i c di D.

OSSERVATO, I, A, E.

- Deu.* 19. 9. perchè tu avrai o tutti qsti comandamen.
 — 33. 9. essi hanno o le tue parole.
1 Sa. 13.14. non hai o quello che 'l S. t'avea comandato.
2 Sa. 22.22. perchè ho o le vie del S.
 — 23. 5. un patto eterno bene ordinato, ed o.
2Cro. 34.21. i nostri padri non han o la parola del S.
Neh. 1. 7. non abbiamo o i comandamenti.
Sal. 119. 4. che i t. comandam. sieno strettam. o.
 — 136. perchè la tua Legge non è o.
 — 167. l' anima mia ha o le tue testimonianze.
Mal. 3.14. mentre abbiam o ciò ch' egli ha comandato che s' osservi.
Mat. 19.20. queste cose ho o fin dalla mia giovinezza. *Mar.* 10.20. *Luc.* 18.21.
Gio. 15.20. se han o le mie parole, osserveran, ec.
 — 17. 6. essi hanno o la tua parola.
Iac. 2.10. chiunque avrà o tutta la legge.

OSSO.

- Gen.* 2.23. a qsta volta pure, ecco o delle mie ossa.
Eso. 12.46. non ne rompete alcun' o. *Num.* 9.12.
Num. 19.16. chiunque avrà tocco alcun' o d' uomo, sia immondo. 48.
Eze. 39.15. chiunque vedrà un' o d' uomo, rizzerà presso d' esso un segnale.
Sof. 3. 3. son lupi della sera, che non han la matina rotto alcun' o.
Gio. 19.36. niun' o d' esso sarà sfaccato. *Eso.* 12.46.

OSSA.

- Gen.* 2.23. a qsta volta pure, ecco osso delle m. o.
 — 29.14. Laban disse, Veramente tu sei mie o.
 — 50.25. allora trasportate di qui le mie o.
Eso. 13.19. Moisé prese seco l' o di Iosef.
Ios. 24.32. seppellirono l' o di Iosef, in Sichem.

- Giu.* 9. 2. ricordatevi ch' io son v. o, e v. carne.
2 Sa. 5. 1. ecco, noi siamo tue o, e tua carne.
 — 19.13. voi siete m. fratelli, mie o, mia carne.
 — 13. dite ad Amasa, Non sei tu mie o, e mia carne?
 — 21.12. David, tolse l' o di Saul, e l' o di Ionatan.
 — 13. l' o di coloro ch' erano stati appiccati.
1 Re 13.31. metteste le mie o presso delle sue o.
2 Re 13.21. colui andò a toccar l' o d' Eliseo, e tornò in vita.
 — 23.14. Iosia empì d' o d' uomini i luoghi, ecc.
 — 16. Iosia mandò a torre l' o di quelle sepolture.
 — 18. lasciata stare, niuno mova l' o d' essa.
 — 20. Iosia arse o d' uomini sopra quelli.
1Cro. 10.12. seppellirono le loro o sotto la quercia.
2Cro. 34. 5. arse l' o de' sacerdoti sugli altari loro.
Iob. 2. 5. ma ora, tocca le sue o, e la sua carne.
 — 10.11. m' hai contestato d' o, e di nervi.
 — 19.20. le mie o sono attaccate alla mia pelle.
 — 20.11. le sue o saranno ripiene degli eccessi.
 — 21.24. le sue o sono abbeverate di midolla.
 — 40.13. le sue o son come sbarre di rame.
Sal. 6. 2. sanami, S.: perchè le mie o son smarrite.
 — 22.14. tutte le mie o si scommettono.
 — 17. io posso contar tutte le mie o.
 — 31.10. le mie o son consumate.
 — 32. 3. mentr' io mi son taciuto, le mie o si son invecchiate.
 — 34.20. egli guarda tutte l' o d' esso.
 — 35.10. tutte l' o mie diranno, O S., chi è pari a te?
 — 38. 3. le mie o non hanno requie alcuna.
 — 51. 8. fa' che l' o che tu hai tritate, festeggino.
 — 102. 3. le mie o sono arse come un tizzone.
 — 5. le mie o sono attaccate alla mia carne.
 — 139.15. la fabbrica delle mie o non ti fu celata.
 — 141. 7. le nostre o sono sparse sulla bocca del sepolcro.

- Pro.* 3. 8. ciò sarà un' inaffiamato alle tue o.
 — 12. 4. gli è come un tarlo nell' o.
 — 17.22. ma lo spirito affitto secca l' o.
Ecc. 11. 5. nè come si formin l' o dentro al ventre.
Isa. 66.14. le vostre o germoglieranno come erba.
Ier. 8. 1. tratte fuor de' lor sepolcri l' o delli re.
 — 23. 9. tutte le mie o ne sono scrollate.
Lam. 1.13. ha da alto mandato un fuoco nelle m. o.
Eze. 6. 5. dispergerò le v. o intorno a' v. altari.
 — 24. 5. sieno anche le s. o cotte dentro d' essa.
 — 37. 1. una campagna, la qle era piena d' o.
 — 3. potrebbero quest' o rivivere?
 — 4. o secche, ascoltate la parola del S.
 — 7. l' o s' accostarono ciascun' osso al suo.
 — 11. qste o son tutta la casa d' Israel.
Amo. 2. 1. perchè ha arse l' o del re d' Edom.
 — 6.10. per trarre l' o fuor della casa.
Hab. 3.16. un tarlo m' è entrato nell' o.
Efe. 5.30. siamo della sua carne, e delle sue o.
Ebr. 11.22. Iosef diede ordine intorno alle sue o.

OSTE.

- Gen.* 33. 8. Esau disse, Che vuoi far di tutta quell' o?
Luc. 10.35. trasse fuori 2 denari, e gli diede all' o.

OSTELLO.

- Est.* 2.13. dall' o delle femmine alla casa del re.
Isa. 22.16. si disegnava un' o nella roccia.

OSTIA.

- Sal.* 118.27. legate l' o alle corna dell' altare.
Rom. 12. 1. in o vivente, santa, accettabile a D.
Fil. 2.17. se sono sparso sopra l' o, della fede v.

OSTILITÀ.

Deu. 2.19. non usar alc. o contr' a figli d'Ammon.

OSTINATO.

Deu. 2.30. il S. Id. tuo gli avea o il cuore.

Esc. 2. 4. ti mando a figli di cuore o.

— 3. 7. tutta la casa d'Israel è di cuore o.

OTRO, I.

Ios. 9. 4. e presero degli o di vino logori.

Sal. 119.83. io son divenuto come un' o al fumo.

OTTANTA (80 a 90).

Eso. 7. 7. Moisé era d'età di 80 anni, Aaron di 83 anni.

Ios. 14.10. io sono oggi d'età di 85 anni.

Sal. 90.10. ed in altri, se ve ne son o di maggiori forze, che 80 anni.

OTTAVO.

Eso. 22.30. all' o giorno dammelo.

Lev. 12. 3. nell' o giorno circuncidasi la carne.

Luc. 1.59. *Fil.* 3.5.

Apo. 17.11. la bestia ch' era, e non è più, è un' o re.

OTTENERE, TO.

Pro. 8.35. chi mi trova *ottiene* benivolenza dal S.

— 11.16. la donna graziosa *otterrà* gloria.

— 29.23. chi è umile di spirito *otterrà* gloria.

Luc. 20.35. saran reputati degni d' o quel secolo.

Rom. 4. 1. che Abraham abbia o sec. la carne.

— 11. 7. che dunque? Israel non ha o quel che egli cerca.

Fil. 3.12. non già ch' io abbia o il premio.

— 13. io non reputo d'aver ancora o il premio.

Ebr. 4.16. acchè *ottegnamo* misericordia.

— 6.15. Abraham *ottenne* la promessa.

— 18. ci siamo rifuggiti, per o la speranza.

— 10.36. acchè *ottegiate* la promessa.

Ebr. 11.35. acchè *ottenessero* una miglior risurrez.

1 *Pie.* 1. 9. *ottenendo* il fine della fede vostra.

— 5. 4. voi *otterrete* la corona della gloria.

OTTIMO, I.

Num. 28. 7. spandi al S. l' offerta da spand. d' o vino.

Isa. 25. 4. il S. farà un convito d' o vini.

OTTO.

Gen. 21. 4. circuncise Isaac nell' età d' o giorni.

1 *Cro.* 24. 4. de' figli d' Itamar v' erano o capi.

1 *Pie.* 3.20. o furon salvate per mezzo l' acqua.

OVE.

Gen. 3. 9. Id. chiamò Adamo : e gli disse, O sei?

2 *Re.* 2.14. o è il S. Id. d' Elia?

Iob. 14.10. qdo l' uomo è trapassato, o è egli?

— 20. 7. quelli che l' avran veduto, diranno, O è egli?

— 28.12. o è il luogo dell' intelligenza?

— 35.10. ma niun dice, O è Id., mio fattore?

Sal. 79.10. pchè direbbono le genti, O è l' Id. loro?

Mal. 2.17. o è l' Id. del giudicio?

Gio. 8. 8. non sai onde egli viene, nè o egli va.

— 7.11. i Giudei dicevano, O è colui?

— 11.34. o l' avete voi posto?

— 16. 5. niun di voi mi domanda, O vai?

— 20.18. ed io non so o l' abbiano posto.

OVILE.

Gio. 10. 1. chi non entra per la porta, nell' o.

— — 16. altre pecore, che non son di quest' o.

OZIOSO, I, A, E.

Eso. 5. 8. perciocchè essi sono o. 17.

Pro. 12.11. chi va dietro agli o è scemo d' intellet.

1 *Tim.* 5.13. anche, essendo, oltr' a ciò, o.

— — non sol sono o, ma anche cianciatrici.

2 *Pie.* 1. 8. non vi renderanno o, nè sterili.

P

PACE.

Lev. 26. 6. io farò che vi sarà p nel paese.

Num. 6.26. il S. ti stabilisca la p.

Deu. 20.10. chiama la città prima a p.

— 23. 6. non procacciar giammai la p o l' ben loro. *Esd.* 9.12.

— 29.19. io avrò p, benchè io camini sec., ecc.

Giu. 4.17. v' era p fra Iabin, e la casa d' Heber.

— 6.23. il S. gli disse, Abbi p.

— 24. un' altar al S., e lo nominò, La p è del S.

— 19.20. quell' uomo vecchio gli disse, Datti p.

1 *Sa.* 7.14. vi fu p tra gli Israeliti, e gli Amorrei.

1 *Re.* 4.24. Salomone avea p d' intorno a sè.

2 *Re.* 20.19. non vi sarà egli pur p, a' miei di?

1 *Cro.* 12.18. o David, p, p a te.

— 23. 9. un figlio, il quale sarà uomo di p.

Iob. 5.24. il tuo padiglione non sarà se non p.

— 15.21. in tempo di p il guastator gli sopragg.

— 21. 9. le case loro non sono se non p.

Sal. 28. 3. i qli parlano di p co' loro prossimi.

— 34.14. cerca la p, e procacciala.

Sal. 35.20. non parlano giammai di p.

— — 27. il S. che vuole la p del suo servidore.

— 37.37. v' è mercede per l' uomo di p.

— 72. 3. i monti produrranno p al popolo.

— — 7. vi sarà abbondanza di p.

— 73.12. godono di p, in perpetuo.

— 85. 8. egli parlerà di p al suo popolo.

— — 10. giustizia e p, si baceranno.

— 119.165. qlli ch' aman la t. Legge, godon di p.

— 120. 6. dimorata con quelli ch' odiano la p.

— — 7. io sono uom di p : ma, qdo ne parlo, ec.

— 122. 6. richiedete la p di Gerusalemme.

— — 7. p sia nelle tue fortezze.

— — 8. io dirò ora, P sia in te.

— 125. 5. p sia sopra Israel. 128.6.

Pro. 3.17. tutti i suoi sentieri sono p.

— 12.20. allegrezza per quelli che consigliano p.

Can. 8.10. sono stata come quella c' ha trovata p.

Isa. 9. 5. il suo Nome sarà, Il Principe della p.

— 26. 3. questo è un pensiero fermo: tu le man-

terrai la p, la p.

— 26.12. o S., disponci la p.

- Isa.** 32.17. la *p* sarà l'effetto della giustizia.
 — 18. il m. popolo abiterà in una stanza di *p*.
 — 39. 8. non vi sarà egli pur *p*, a' miei di?
 — 48.18. la tua *p* sarebbe stata come un fiume.
 — 22. non v'è alcuna *p* per gli empì. 57.21.
 — 52. 7. o qto son belli sopra qsti monti i piedi di colui ch'annunzia la *p*? **Nah.** 1.15.
 — 53. 5. il gastigamento della nostra *p* è stato sopra lui.
 — 54.13. la *p* de' tuoi figli sarà grande.
 — 57.19. *p*, *p* al lontano, ed al vicino.
 — 59. 8. non conoscono il camino della *p*.
 — 60.17. e ti costituirò per prefetti la *p*.
 — 66.12. rivolgo verso lei la *p*, a guisa di fiume.
Ier. 4.10. voi avrete *p*: e pur la spada è giunta.
 — 6.14. dicendo, *P, p*: benchè non vi sia alcuna *p*. 8.11. **Eze.** 13.10.
 — 8.15. e' si sta aspettando *p*, ma non v'è bene alcuno. 14.19.
 — 9. 8. ciascuno parla di *p* co' suoi prossimi.
 — 12. 5. se hai fidanza in terra di *p*, come farai?
 — 14.18. vi darò ferma *p* in questo luogo.
 — 16. 5. ho ritratta la mia *p* da qsto popolo.
 — 23.17. il S. ha detto, Voi avrete *p*.
 — 28. 9. qdo il profeta avrà profetizzato di *p*.
 — 29. 7. procacciate la *p* della città, perchè nella *p* d'essa voi avrete *p*.
 — — 11. che sono pensieri di *p*, e non a male.
 — 33. 6. e farò loro apparire abbondanza di *p*.
Lam. 3.17. hai allontanata l'anima mia dalla *p*.
Eze. 7.25. cercheran la *p*, ma non ve ne sarà alc.
 — 13.16. veggono visioni di *p*, benchè non sia alcuna *p*.
Dan. 4. 1. la vostra *p* sia accresciuta.
 — 10.19. non temere, uomo gradito: abbi *p*.
Mic. 3. 5. contr' a' profeti, che, predicando *p*, ecc.
 — 5. 5. e costui sarà la *p*.
Hag. 2. 9. io metterò la *p* in questo luogo.
Zac. 6.13. consiglio di *p* sarà fra questi due.
 — 8.10. non v'era alc. *p* a chi andava e veniva.
 — 16. fate giudicio di *p*, nelle vostre porte.
 — 19. amate dunque la verità, e la *p*.
 — 9.10. quel Re parlerà di *p* alle nazioni.
Mal. 2. 5. il mio patto fu con lui, con vita, e *p*.
Mat. 10.13. se la casa è degna, venga la *p* vostra sopra essa. **Luc.** 10.5,6.
 — — 34. non son venuto a mettervi la *p*, anzi la spada. **Luc.** 12.51.
Luc. 1.79. per indirizzare i nostri piedi nella *p*.
 — 2.14. *p* in terra, benivogl. inv. gli uomini.
 — 14.32. una ambasciata, e lo richiede di *p*.
 — 19.38. *p* in cielo, e gloria ne' luoghi altissimi!
 — 42. le cose appartenenti alla tua *p*!
 — 24.36. disse loro, *P* a voi. **Gio.** 20.19,21,26.
Glo. 14.27. io vi lascio *p*, io vi do la mia *p*.
 — 16.33. accchè abbiate *p* in me.
Att. 9.31. le chiese, per tutta la Giudea, avean *p*.
 — 10.36. evangelizzando *p* per G. C.
 — 24. 3. godendo per te di molta *p*.
Rom. 1. 7. grazia, e *p* a voi, da D., nostro P., e dal S. G. C. 1 **Cor.** 1.3. 2 **Cor.** 1.2. **Gal.** 1.3. **Efe.** 1.2. **Fil.** 1.2. **Col.** 1.2. 1 **Tes.** 1.1. 2 **Tes.** 1.2. 1 **Tim.** 1.2. 2 **Tim.** 1.2. **Tit.** 1.4. **Filem.** 3.
 — 2.10. gloria, e *p*, sarà a chiunque fa il bene.
 — 3.17. non hanno conosciuta la via della *p*.
 — 5. 1. abbiamo *p* appo Id. per G. C.
 — 8. 6. ma ciò a che lo Sp. pensa, è vita, e *p*.
 — 10.15. quanto son belli i piedi di coloro che evangelizzano la *p*! **Isa.** 52.7.
 — 14.17. il regno di D. è giustiz., e *p* nello Sp. S.
 — 14.19. procacciamo le cose che son della *p*.

- Rom.** 15.13. Id. vi riempia d'ogni allegrezza, e *p*.
 1 **Cor.** 7.15. ma Id. ci ha chiamati a *p*.
 — 14.33. Id. non è D. di confusione, ma di *p*.
Gal. 5.22. il frutto dello Sp. è carità, *p*, ecc.
 — 6.16. e sop. tutti color sia *p*, e misericordia.
Efe. 2.14. perciocchè egli è la nostra *p*.
 — — 17. G., essendo venuto, ha evangelizzato *p* a voi ch'eravano lontani.
 — 4. 3. l'unità dello Sp. per lo legame della *p*.
 — 6.23. *p* a' fratelli, e carità con fede da D. P.
Fil. 4. 7. la *p* di D., che sopravanza ogni intellet.
 — — 9. l'Id. della *p* sarà con voi. 2 **Cor.** 13.11.
Col. 3.15. abbia la presidenza ne' cuori vostri, la *p* di D.
 1 **Tes.** 5. 3. quando diranno, *P*, e sicurtà.
 2 **Tes.** 3.16. il S. della *p* vi dia del continuo la *p*.
 2 **Tim.** 2.22. procaccia *p* con qlli ch'invocano il S.
Ebr. 12.14. procacciate *p* con tutti.
 1 **Pie.** 1. 2. grazia, e *p* vi sia multiplic. 2 **Pie.** 1.3.
 — 3.11. cerchi la *p*, e la procacci.
 — 5.14. *p* sia a voi tutti, che siete in C. G.
Giuda 2. misericordia, e *p* vi sia moltiplicata.
Apo. 1. 4. grazia a voi, e *p*, da colui che è.
 — 6. 4. gli fu dato di toglier la *p* dalla terra.

PACE con fare.

- Ios.** 9.15. e Iosué fece *p* con Gabaon.
 — 10. 1. Gabaon avea *f* *p* con gl'Israeliti.
 — 11.19. non vi fu città alc. che facesse *p* con Isr.
 1 **Re** 22.45. Iosafat fece *p* col re d'Israel.
 2 **Re** 18.31. fate *p* meco, ed uscite a me.
Isa. 27. 5. faccia pur *p* meco.
 — 45. 7. io sono il S. che fo la *p*, e creo il male.
Efe. 2.15. un'uomo nuovo, facendo la *p*.
Col. 1.20. avendo *f* la *p* pel sangue della croce.

in PACE.

- Gen.** 15.15. tu te n'andrai a' tuoi padri in *p*.
 — 37. 4. i fratelli non potev. parlar con lui in *p*.
 1 **Sa.** 20.42. Ionatan disse a David, Vattene in *p*.
 2 **Sa.** 19.30. poichè il re è venuto in *p* in casa sua.
 1 **Re** 2. 5. spandendo in *p* il sangue.
 — 6. la sua canutezza in *p* nel sepolcro.
 2 **Re** 5.19. Eliseo gli disse, Vattene in *p*.
 — 22.20. sarai raccolto nelle tue sepolture in *p*.
 2 **Cro.** 34.28.
 2 **Cro.** 18.27. e Mica disse, Se pur tu ritorni in *p*.
Iob 21.23. colui muore in compiuta *p*.
 — 25. 2. egli fa in *p* ciò che gli piace ne' cieli.
 — 34.29. se egli rimanda in *p*, chi condannerà?
Sal. 4. 8. mi coricherò in *p*, e dormirò.
 — 7. 4. se ho renduto mal' a chi vivea in *p* meco.
 — 29.11. il S. benedirà il suo popolo in *p*.
 — 37.11. i mansueti gioiranno in gran *p*.
 — 41. 9. l'uomo col quale io viveva in buona *p*.
 — 55.18. riscuoterà l'anima m., e la metterà in *p*.
 — 20. la man addosso a qlli che vivevan in *p*.
 — 147.14. è quel che mantiene il tuo paese in *p*.
Isa. 55.12. sarete condotti in *p*.
 — 57. 2. chi camina nella dirittura, andrà in *p*.
Ier. 20.10. qlli co' qli io stava in *p* m' hanno spiato.
Mal. 2. 6. Levi caminò meco in *p*, ed in dirittura.
Mar. 5.34. vattene in *p*, e sii guarita del tuo flagello.
 — 9.51. state in *p* *p* gli uni con gli altri.
Luc. 2.29. ora, S., ne mandi l' tuo servitore in *p*.
 — 7.50. G. disse alla donna, La tua fede t'ha salvata: vattene in *p*. 8.48.
Rom. 12.18. vivete in *p* con tutti gli uomini.
 2 **Cor.** 13.11. state in *p*: e l'Id. della *p* sarà con voi.
 1 **Tes.** 5.13. vivete in *p* fra voi.
Iac. 3.18. il frutto della giustizia si semina in *p*.

PACIFICAMENTE.

Gen. 34.21. questi uomini vivono *p* con noi.

PACIFICARE.

Pro. 16. 7. *pacifica* con lui eziandio i suoi nemici.

PACIFICO, I, A, E.

2Sa. 20.19. una delle più *p*, e leali città d'Israel.
Sal. 35.20. macchinano frodi contr'a *p* della terra.
Ier. 49.31. salite contr' alla nazione *p*.
Mat. 5. 9. beati *p*.
Iac. 3.17. la sapienza ch'è da alto è *p*.
1Pie. 3. 4. nell' incorrotta purità dello spirito *p*.

PADIGLIONE, I.

Gen. 12. 8. Abram tese i suoi *p*.
 — 21.67. Isaac menò Rebecca nel *p* di Sara.
 — 25.27. Iacob, uomo semplice, se ne stava ne' *p*.
Eso. 26. 1. fa' il *P*, di dieci teli di fin lino. 36.7.
Lev. 14. 8. dimori sette giorni fuor del suo *p*.
Num. 16.26. dipartitevi da' *p* di cotesti uomini.
 — 27. si dipartirono d' appresso a' *p* di Core.
 — 24. 5. quanto son belli i tuoi *p*, o Iacob!
Ios. 7.22. la mantellina era nascosta nel *p*.
Giu. 4.11. Heber Cheneo avea tesi i suoi *p*.
 — 17. Sisera se ne fuggì a piè verso 'l *p*.
 — 5.24. sopra tutte le donne che stanno in *p*.
2Sa. 6.17. in mezzo d'un *P* che David le avea teso.
 — 1Cro. 16.1.
 — 7. 2. l'Arca di D. abita in mezzo d'un *p*.
 — 1Cro. 17.1.
 — 6. anzi son caminato quà e là in un *P*.
Iob. 5.24. il tuo *p* non sarà se non pace.
Sal. 18.11. egli avea d' intorno a sè il suo *p*.
 — 27. 5. m'occulterà nel nascondimento del s. *p*.
 — 78.60. avea abandon. il *P* ch'avea piantato.
Can. 1. 5. io son come i *p* di Salomone.
Isa. 13.20. nè pur vi planteran gli Arabi i lor *p*.
 — 54. 2. allarga il luogo del tuo *p*.
Ier. 48.10. egli tenderà il suo *p* sopra qste pietre.
Hab. 3. 7. i *p* di Madian, tremarono d'affanno.
Att. 18. 3. pchè l' arte loro era di far *p*.

PADRE.

Gen. 2.24. l' uomo lascerà suo *p*, e sua madre.
 — 4.20. fu *p* di coloro che dimorano in tende.
 — 21. fu *p* di color che maneggian la cetera.
 — 17. 4. diventerai *p* d' una moltitudine.
 — 19.37. esso è il *p* de' Moabitì.
 — 28. 7. Iacob avea ubbidito a suo *p*.
 — 36.43. così Esau fu *p* degl' Idumei.
 — 43.27. il *p* vostro, sia egli bene?
 — 44.22. s' egli lo lasciasse, suo *p* morrebbe.
 — 45. 3. io son Iosef: mio *p* vive egli ancora?
 — 8. Id. m' ha costituito per *p* a Faraone.
Eso. 15. 2. il S. è l' Id. del *p* mio, io l' esalterò.
 — 30.12. onora tuo *p*, e tua madre.
 — 21.15. chi avrà battuto suo *p*, sia fatto morire.
 — 17. chi avrà maladetto suo *p*, o sua madre sia fatto morire. *Lev.* 20.9.
Lev. 18. 7. non iscoprir le vergogne di tuo *p*.
 — 19. 3. porti ciascuno riverenza a suo *p*.
 — 21.11. non contaminisi non pur per suo *p*.
Deu. 21.13. pianga suo *p*, un mese intero.
 — 26. 5. il *p* mio era un misero Siro.
 — 27.16. maladetto sia chi sprezza suo *p*.
 — 32. 6. non è egli tuo *p*, che t' ha acquistato?
 — 7. domandane tuo *p*, egli tel dichiarerà.
 — 33. 9. il qle dice di s. *p*, lo non l' ho veduto.
Ios. 2.13. e che salverete la vita a mio *p*.
 — 24. 3. presi v. *p* Abraham di di là dal Fiume.

Giu. 17.10. siimi per *p*, e per sacerdote. 18.19.
Rut. 2.11. come tu hai lasciato tuo *p*, e t. madre.
1Sa. 2.25. essi non attesero alla voce del *p* loro.
 — 10.12. e chi è il *p* loro?
 — 22. 3. che mio *p*, e m. madre vengano fra voi.
1Re. 19.20. lascia ch' io baci mio *p*, e mia madre.
2Re. 2.12. *p* mio, *p* mio, carro d' Israel. 13.14.
Est. 2. 7. Ester non avea nè *p*, nè madre.
Iob. 15.10. v'è alc. canuto, più attento che tuo *p*.
 — 17.14. già ho gridato alla fossa, Tu sei mio *p*.
 — 29.16. io era *p* a' bisognosi.
 — 31.18. concios. l' orfano sia stato allevato meco, come appresso un *p*.
 — 38.28. la pioggia ha ella un *p*?
Sal. 27.10. quantunque mio *p*, e mia madre, m'avessero abbandonato.
 — 68. 5. D. è il *p* degli orfani.
 — 89.26. tu sei mio *P*, il mio D.
 — 103.13. come un *p* è pietoso inverso i figli.
Pro. 1. 8. ascolta l' ammaestramento di tuo *p*.
 — 3.12. come un *p* gastiga il figlio.
 — 6.20. guarda il comandamento di tuo *p*.
 — 10. 1. il figlio savio rallegra il *p*.
 — 17.21. e 'l *p* dello stolto non si rallegrerà.
 — 19.26. il figlio che fa vergogna, ruina il *p*, e scaccia la madre.
 — 20.20. la lampana di chi maladice suo *p*.
 — 23.22. ubbidisci a tuo *p*, il q' t' ha generato.
 — 24. il *p* del giusto gioirà grandemente.
 — 25. fa' che tuo *p*, e t. madre si rallegrino.
 — 28.24. chi ruba suo *p*, e sua madre.
 — 30.11. v'è una generazione che maladice s. *p*.
Isa. 8. 4. avanti che 'l fanciullo sappia gridare, *P* mio.
 — 38.19. il *p* farà assapere a' figli la tua verità.
 — 43.27. il tuo primo *p* ha peccato.
 — 51. 2. riguardate ad Abraham, vostro *p*.
Ier. 2.27. che dicono al legno, Tu sei mio *p*.
 — 35.18. al comandamento di Ionadab, vost. *p*.
Eze. 16. 8. tuo *p* era Amorreo. 45.
 — 18. 4. siccome l' anima del *p*, così ancora l' anima del figlio, è mia.
 — 20. il *p* non porterà l' iniquità del figlio.
 — 22. 7. s'è sprezzato in te *p*, e madre.
 — 44.25. si potrà contaminar per *p*, e per madre.
Ami. 2. 7. un' uomo, e suo *p*, vanno amendue ad una stessa fanciulla.
Mic. 7. 6. il figlio villaneggia il *p*.
Zac. 13. 3. suo *p*, e sua madre gli diranno, Tu non viverai.
Mal. 1. 6. il figlio dee onorare il *p*.
Mat. 3. 9. noi abbiamo Abraham per *p*.
 — 4.22. essi, lasciata la navicella, e 'l *p* loro.
 — 8.21. che prima seppellisca m. *p*. *Luc.* 9.59.
 — 10.21. e 'l *p* darà il figl. alla morte. *Mar.* 13.12.
 — 37. chi ama *p*, o madre, più che me.
 — 15. 4. onora *p*, e madre. 19.19. *Mar.* 7.10. — 10.19. *Luc.* 18.20. *Efe.* 6.2. † *Eso.* 20.12.
 — 19. 5. perciò, l' uom lascerà il *p*, e la madre. *Mar.* 10.7. *Efe.* 5.31. † *Gen.* 2.24.
 — 29. chiunque avrà abbandonato *p*, o madre.
 — 21.33. un *p* di famiglia pianta un fanciullo G.
 — 23. 9. non chiamate alcun sopra la terra, vostro *p*: perciocchè un solo è vost. *P*.
Mar. 7.10. chi maladice *p*, o madre, muoia di morte. *Mat.* 15.4. † *Eso.* 21.17. *Lev.* 20.9.
Luc. 2.27. il *p*, e la madre portavano il fanciullo G.
 — 8.56. e 'l *p*, e la madre d'essa, sbigottirono.
 — 11.11. quel *p* dia una pietra al figlio?
 — 12.53. il *p* sarà diviso contr' al figlio.
 — 14.26. e non odia suo *p*, e sua madre.

- Luc.* 15.18. mi leverò, e me n'andrò a mio p.
 — 18.29. ch'abbia lasciato casa, o p, o madre.
Glo. 4.12. sei tu maggiore di Iacob, nostro p?
 — 6.42. di cui conosciamo il p, e la madre.
 — 8.39. dissero, Il p nostro è Abraham.
 — — 41. voi fate l'opere del p vostro. 44.
 — 44. voi siete dal diavolo, che è vostro p.
 — — egli è mendace, e 'l p della menzogna.
 — — 53. sei tu maggiore del p nostro Abraham?
 — — 56. Abraham, v. p, giubilando, disiderò.
 — 9. 2. chi ha peccato, costui, o suo p?
Att. 16. 1. Timoteo, figlio di p Greco.
 — 28. 8. il p di Publio, malato di febbre.
Rom. 4.11. esser p di tutti color che credono. 12.
 — — 12. le pedate della fede del p n. Abraham.
 — — 17. Abraham p di molte nazioni. 18. † Gen.
 17.4.
1 Tes. 2.11. come un p esorta i suoi figli.
1 Tim. 5. 1. esorta l'uomo attempato come p.
Ebr. 7. 3. Melchisedec, senza p, senza madre.

PADRE (celeste).

- Sal.* 89.26. tu sei il mio P, il mio D.
Isa. 9. 5. il suo Nome sarà il P dell' eternità.
 — 22.21. sarà per p, alla casa di Giuda.
 — 63.16. tu sei nostro P, benchè Abrah. 64.8.
Ier. 3. 4. P mio, condottor della mia giovinezza.
 — — 19. tu mi chiamerai, P mio.
 — 31. 9. io son P ad Israel.
Mal. 2.10. non abbiamo noi tutti uno stesso P?
Mat. 5.16. glorifichino il P vostro, che è ne' cieli.
 — — 45. acchè siate figli del P vostro.
 — — 48. come è perfetto il P vost., ch'è ne' cieli.
 — 6. 1. non ne avrete premio appo 'l P vostro.
 — — 4. e 'l P tuo, che riguarda in segreto. 6.
 — — 9. P nostro, che sei ne' cieli. *Luc.* 11.2.
 — — 14. il P celeste rimetterà i vostri falli.
 — — 26. il P vostro celeste gli nutrice.
 — — 32. il P vostro sa che voi avete bisogno.
 — 7.11. maggiormente il P vost., ch'è ne' cieli.
 — — 21. chi fa la volontà del P m., ch'è ne' cieli.
 — 10.29. senza 'l volere del P vostro.
 — — 32. lo riconoscerò davanti al P mio.
 — 11.27. niuno conosce il P, se non il F. *Luc.*
 10.22.
 — 15.13. ogni pianta che 'l P non ha piantata.
 — 18.10. veggono la faccia del P, ch'è ne' cieli.
 — — 35. così vi farà il vostro P celeste.
 — 20.23. dato a col. a cui è preparato dal P m.
 — 23. 9. perciocchè un solo è vostro P, cioè, quel
 ch'è ne' cieli.
 — 26.39. P m., se è possibile, trapassi da me que-
 sto calice. *Mar.* 14.36. *Luc.* 22.42.
 — 28.19. battezzandogli nel nome del P, ecc.
Luc. 2.49. mi conviene attendere alle cose del P.
 — 10.21. ti rendo lode, o P, S. del cielo, e della
 terra.
 — 11.13. quanto più il vostro P celeste donerà
 lo Sp. S., ecc.
Gio. 1.14. gloria, come dell' unigenito proceduto
 dal P.
 — — 18. l' unigenito F., ch'è nel seno del P.
 — 4.23. adoreranno il P in ispirito, e verità.
 — 5.17. il P mio opera infino ad ora.
 — — 18. ma ancora diceva Id. esser suo P.
 — — 19. il F. fa ciò che vede fare al P.
 — — 20. il P ami il F, e gli mostri tutte le cose.
 — — 21. siccome il P suscita i morti.
 — — 22. concios. il P non giudichi alcuno.
 — — 23. acchè onorino il F. come onorano il P.
 — — 26. siccome il P ha vita in sè stesso.
 — — 37. il P stesso ha testimoniato di me.

- Gio.* 6.27. perchè esso ha il P, cioè, Id., suggellato.
 — — 32. ma il P mio vi dà il vero pan celeste.
 — — 37. tutto qlo che 'l P mi dà verrà a me.
 — — 44. se non che il P, che m' ha mandato, lo
 tragga.
 — — 46. non già ch'alcuno abbia veduto il P.
 — — 57. siccome io vivo per lo P.
 — — 8.16. non son solo: anzi sono io, e 'l P.
 — — 18. e 'l P ancora testimonia di me.
 — — 29. il P non m' ha lasciato solo.
 — — 41. noi abbiamo un solo P, ch'è Iddio.
 — — 54. v'è il P mio che mi glorifica.
 — 10.15. siccome il P mi conosce.
 — — 30. io, e 'l P, siamo una stessa cosa.
 — — 38. aciochè crediate che 'l P è in me.
 — 12.49. il P ha ordinato ciò ch'io debbo dire.
 — 14. 6. niuno viene al P, se non per me.
 — — 8. mostraci 'l P, e ciò ci basta.
 — — 9. chi m' ha veduto, ha veduto il P.
 — — 11. credetemi ch'io son nel P, e che 'l P
 è in me.
 — — 13. aciochè il P sia glorificato nel F.
 — — 20. conoscerete, ch'io son nel P mio.
 — — 28. concios. il P sia maggiore di me.
 — 15.23. chi odia me, odia eziandio il P mio.
 — — 26. lo Sp. della verità, il qd procede dal P.
 — 16.15. tutte le cose c' ha il P son mie.
 — — 23. cose che domanderete al P, nel nome m.
 — — 27. perchè il P stesso v' ama.
 — — 32. io son non solo perchè il P è meco.
 — 17.11. P santo, conservagli nel tuo nome.
 — — 25. P giusto, il mondo non t' ha conosciuto.
 — 20.17. ch'io salgo al P mio, ed al P vostro.
 — — 21. come il P m' ha mand., così vi mando io.
Att. 1. 4. ma ch' aspettassero la promessa del P.
 — — 7. a voi di sapere i tempi, che 'l P ha
 messi nella sua podestà.
Rom. 1. 7. pace, da D., nostro P. 1 *Cor.* 1.3.
 — — 8.15. lo Sp. per lo quale gridiamo, Abba, P.
1 Cor. 8. 6. quant' è a noi, abbiam un sol Id., il P.
 — 15.24. quando egli avrà rimesso il regno in
 mano di D. P.
2 Cor. 1. 3. Id., il P delle misericordie.
 — 6.18. vi sarò per P, e voi mi sarete per figli.
Efe. 1. 3. benedetto sia Id., P. del S. nostro G. C.
 — — 2 *Cor.* 1.3. 1 *Pie.* 1.3.
 — — 17. acchè Id., il P della gloria, vi dia lo Sp.
Ebr. 1. 5. io gli sarò P. 1 *Cro.* 17.13. 2 *Sa.* 7.14.
 — 12. 9. non ci sottoporremo al P degli spiriti?
Iac. 1.17. discendendo dal P de' lumi.
1 Gio. 1. 2. la vita eterna, la quale era appo 'l P.
 — — 3. acchè la nostra comunione sia col P,
 e col suo F. G. C.
 — 2. 1. un avvocato appo 'l P, cioè, G. C. giusto.
 — — 14. perciocchè avete conosciuto 'l P.
 — — 16. non è dal P, ma è dal mondo.
 — — 22. è l' anticristo, il qual nega il P, e 'l F.
 — — 23. chiunque nega il F. nè anche ha il P.
 — 3. 1. vedete qual carità ci ha data il P.
 — 4.14. testimoniamo che il P ha mandato il F.
 — 5. 7. il P, la Parola, e lo Sp. S.
2 Gio. 9. chi dimora nella dottrina di C. ha e 'l
 P, e 'l F.
Giuda 1. a' chiamati, santificati di D. P.
Apo. 2.27. siccome io ancora ho ricevuto dal P m.

PADRI.

- Gen.* 49.29. seppellitemi co' miei p.
Eso. 34. 7. anzi fa punizione dell' iniquità de' p
 sopra i figli. 20.5. *Deu.* 5.9.
Deu. 4.37. per ciò ch' Id. ha amati i tuoi p.
 — 5. 3. il S. non fece questo patto co' nostri p.

Deu. 10.15. il S. ha posto affezione solo a' tuoi p.
— 24.16. non facciansi morire i p per li figli.
2 Re 14. 6. *2 Cro.* 25.4.

Ios. 24.14. gl'iddii, a' quali i p vostri servirono.

Neh. 9. 9. riguardasti all'afflizione de' nostri p.

Sal. 22. 4. i nostri p si son confidati in te.

— 39.12. io son forestiere, come tutti i miei p.

— 44. 1. i nostri p ci hanno raccontate l'opere.

— 2. tu, colla t. mano piantasti i nostri p.

— 45.16. i tuoi figli saranno in luogo de' tuoi p.

— 78. 3. le quali i nostri p ci hanno raccontate.

— 5. comandò a' nostri p di fare sapere.

— 8. accchè non fossero come i lor p.

— 95. 9. ove i p vostri mi tentarono.

— 106. 6. noi, ed i nostri p, abbiamo peccato.

— 109.14. sia ricordata l'iniquità de' suoi p.

Pro. 17. 6. i p son la gloria de' figli.

Ier. 2. 5. qle iniquità han trovata i vost. p in me?

— 31.29. i p han mangiato l'agresto. *Eze.* 18.2.

— 32. il patto ch'io feci co' p loro.

— 47. 3. i p non si son rivolti a' figli.

Lam. 5. 7. i nostri p han peccato, e non son più.

Zac. 1. 5. i vostri p dove sono eglino?

Mal. 4. 6. convertirà il cuor de' p a' figli. *Luc.* 1.17.

Mat. 10.21. i figli si leveranno contr' a' lor p.

Luc. 1.72. usar misericordia inverso i nostri p.

— 21.16. sarete traditi da p, e da madri.

Gio. 4.20. i nostri p hanno adorato in qsto monte.

— 7.22. non già che la circoncisione sia da' p.

Att. 15.10. un giogo, il qual nè i p nostri, nè noi, non abbiamo potuto portare?

Rom. 1.30. disubbidienti a p, ed a mad. *2 Tim.* 3.2.

— 9. 5. de' quali sono i p, ed è uscito C.

— 11.28. ma sono amati per li p.

1 Cor. 4.15. non però avreste molti p.

— 10. 1. i nostri p furon tutti sotto la nuvola.

2 Cor. 12.14. ma i p deono far tesoro a' figli.

Efe. 6. 1. ubbidite a' vostri p, e madri. *Col.* 3.20.

— 4. p, non provocate ad ira i vostri figli.
Col. 3.31.

Ebr. 12. 9. abbiamo avuti per gastigatori i p.

2 Pie. 3. 4. da che i p si sono addormentati.

1 Gio. 2.13. p, io vi scrivo. 14.

PADRONE, I, A.

Gen. 16. 4. Hagar sprezzò la sua p.

— 27.29. sii p de' tuoi fratelli.

— 37. io l'ho costituito tuo p.

Eso. 21.29. anche facciasi morire il p d'esso.

Sal. 12. 4. noi saremo p colle nostre lingue.

— 105.21. lo costitui p sopra la sua casa.

— 123.2. i servi han gli occhi alla man de' lor p.

Ecc. 5.13. vi son delle ricchezze, conservate a' lor p per lor male.

Isa. 24. 2. il p sarà come il servo, la p come la serva.

Mat. 10.25. se hanno chiamato il P della casa Beelzebub.

— 18.52. è simile ad un p di casa, il quale trae fuor del suo tesoro cose vecchie.

— 20. 1. è simile ad un p il quale uscì per condurre a prezzo de' lavoratori.

Mar. 13.35. non sapete quando 'l p di casa verrà.

Luc. 13.25. da chè il p della casa si sarà levato.

Giuda. 4. e negano il solo D., e P, il S. nost. G. C.

Apo. 18.17. ogni p di nave se ne starà da lungi.

PAESE.

Gen. 12. 1. vattene fuor del tuo p.

— 7. io darò qsto p alla tua progenie. 15.18.

— 15. 7. per darti questo p.

— 28.18. alla tua progenie il p sop. 'l qle giaci.

Gen. 29. 1. Iacob andò nel p degli Orientali.

— 31. 3. ritorn. al p de' tuoi, ed io sarò teco.

— 35.12. io donerò a te, il p ch'io diedi ad Abrah.

Eso. 2.22. sono stato forestiere in p strano.

Lev. 18.25. e 'l p vomita fuori i suoi abitatori.

— 27. laonde il p è stato contaminato.

Num. 13. 3. manda uom., che spiino il p di Canaan.

— 33. un p che divora i suoi abitanti.

— 14.23. non vedrà il p, il quale ho giurato a' lor padri.

— 26.55. ma pure spartiscasi il p a sorte.

— 34. 2. il p di Canaan, secondo i suoi confini.

— 13. quest'è il p, del quale partirete la possessione a sorte.

Deu. 1.25. il p, che 'l S. nostro ci dona, è buono.

— 35. se alcuno vedrà quel buon p.

— 2.20. quel p fu riputato p di giganti.

— 3.25. deh, permetti ch'io vegga quel buon p.

— 6.10. qdo 'l S. Id. t'avrà introdotto nel p.

— 8. 7. p di rivi d'acque, di fonti, e di gorgghi.

— 8. p di frumento, d'orzo, e di vigne.

— 9. 6. il S. non ti dà qsto p, per la t. giustiz.

— 10. 7. lotbat, ch'è un p di rivi d'acque.

— 11.11. un p di monti, e di valli.

— 12. un p, del qle il S. Id. tuo ha cura.

— 26. 3. fo riconoscenza al S., ch'io son entrato nel p.

Ios. 1. 2. per entrar nel p che io do a' figli d'Isr.

— 2.14. qdo il S. ci avrà dato il p.

— 13. 1. vi resta molto gran p a conquistare.

— 18. 6. fate una descrizione del p.

1 Re 4.24. signoreggiava nel p di quà dal fiume.

2 Re 18.32. fin ch'io vi meni in un p simile al vostro. *Isa.* 36.17.

2 Cro. 6.37. ti supplicano nel p della lor cattività.

Sal. 75. 3. il p, ed i suoi abitanti si struggevano.

— 105.11. io ti darò il p di Canaan.

— 137. 4. le canzoni del S. in p di stranieri.

— 147.14. egli è quel che mantiene il t. p in pace.

Pro. 25.25. una buona novella di lontan p.

Ecc. 10.16. guai a te, o p, il cui re è fanciullo.

— 17. o p, il cui re è di legnaggio nobile.

Isa. 8.23. scorre leggermente il p di Zabulon.

— 13. 5. gli strumenti della sua indegnazione vengono di lontan p.

— 24. 1. ecco, il S. vota il p, e lo diserta.

— 3. il p sarà del tutto votato.

— 30. 6. porteran i lor tesori nel p di distretta.

— 37.38. poi scamparon nel p d'Ararat.

— 49.19. le tue ruine, e 'l tuo p distrutto.

— 66. 8. potrebbe un p essere partorito in un giorno?

Ier. 2. 6. per un p di solitudine, e di sepolcri.

— 7. io v'ho menati in un p di Carmel.

— 3.19. come ti darò il p desiderabile.

— 12. 4. infino a quando farà cordoglio il p?

— 16.15. il S. c'ha tratti i figli d'Isr. fuor del p di Settentrione.

— 22.10. e non vedrà più il suo natio p.

— 29. o p, o p, o p, ascolta la parola del S. !

— 23.10. il p fa cordoglio per l'esecrazioni.

— 40. 4. tutto 'l p è al tuo comando.

— 50.38. pchè ella è un p di sculture.

Eze. 14.18. se avviene ch'un p pecchi contr'a me.

— 20. 6. nel p ch'io avea loro scoperto.

— 22.24. tu sei un p che non sei stato nettato.

— 38.11. io salirò contr' al p delle villate.

— 45. 1. quando voi spartirete a sorte il p.

Dan. 8. 9. divenne grande verso 'l p di bellezza.

— 11.16. si fermerà nel p della bellezza. 41.

Hos. 9. 8. non abiteranno nel p del S.

Ioel 2.18. or è il S. ingelosito per lo suo p.

Amo. 7.13. vedente, fuggitene nel *p* di Giuda.
Zac. 7.14. e 'l *p* è stato desolato dietro a loro.
Mal. 3.12. perchè voi sarete un *p* di diletto.
Luc. 15.13. se n'andò in viaggio in *p* lontano.
 — 19.12. un' uomo nobile andò in *p* lontano.
Att. 7. 3. esci del tuo *p*, e del tuo parentado.
 † *Gen.* 12.1.
 — — 6. dimorerebbe in *p* strano. † *Gen.* 15.13.

PAESE d' Egitto.

Gen. 13.10. era adacquata come il *p* d' *E*.
Lev. 18. 3. non fate secondo l' opere del *p* d' *E*.
Ier. 24. 8. si saran ridotti ad abitare nel *p* d' *E*.
 — 32.21. traesti lsr. fuor del *p* d' *E*. *Eso.* 20.2.
 — 42.14. no: anzi entreremo nel *p* d' *E*.
 — 44. 1. a' Giudei, che dimoravano nel *p* d' *E*.
Eze. 29.19. io dono a Nebucadnesar il *p* d' *E*.
Hos. 12.10. io son il S. l'd. tuo, fin dal *p* d' *E*. 13.4.
Mic. 6. 4. ch' io t' abbia tratto fuor del *p* d' *E*.

PAESI.

Gen. 10.31. i figli di Sem ne' lor *p*.
Sal. 105.44. diede loro i *p* delle genti.
Ier. 16.15. ha tratti i figli d' lsr. di tutti i *p*. 23.8.
Zac. 10. 9. si ricorderanno di me in *p* lontani.

PAGAMENTO.

Lev. 19.18. il *p* del mercenario non dimori appresso di te, infino alla mattina.
Isa. 65.7. misurerò loro il *p* di ciò c' hanno fatto.
Ier. 22.13. non gli dà il *p* dell' opera sua.
 — 51.56. il S. non manca di rendere il giusto *p*.
Ioel. 3. 4. mi fareste voi *p*?
Rom. 1. 27. ricevendo in loro stessi 'l *p* dell' errore.
Ebr. 9.15. essendo intervenuta la morte per lo *p*.
2 Pie. 2.12. ricevendo il *p* dell' iniquità.

PAGANO, I.

Mat. 6. 7. non usate soverchie dicerie, come i *p*.
 — — 32. concios. i *p* procaccino tutte qste cose.
 — 18.17. siati come il *p*, o 'l publicano.

PAGARE, TO.

Gen. 31.39. io l' ho *p*: tu me l' hai ridomandato.
Eso. 21. 2. ma vadasene franco, senza *p* nulla.
 — — 11. vadasene ella, senza *p* danari alcuni.
 — — 19. gli *paghi* ciò ch' egli è stato a bada.
 — 22. 1. *paghi* cinque buoi per quel bue.
Num. 20.19. se beviamo della tua acqua, te ne *pagheremo* il prezzo.
Pro. 7.14. oggi ho *p* i miei voti.
Ion. 4. 3. ed egli, *p* il nolo, v'entrò.
Mat. 5.26. finchè tu abbi *p* l' ultimo quattrino.
 — 17.24. il Maestro non *paga* egli le didramme?
 — 18.25. non avendo egli da *p*, il suo signore, ec.
 — — 26. abbi pazienza, ed io ti *pagherò* tutto. 29.
 — — 28. dicendo, *Pagami* ciò che tu mi dei.
 — 20. 8. chiama i lavoratori: *paga* lor il premio.
Rom. 13. 6. chè per qsta cagion *paghiate* i tribut.

PAGLIA.

Eso. 5. 7. non congiunate più di dar *p* a qsto pop.
Iob. 21.18. e che sieno come *p* al vento.
Isa. 5.24. siccome la vampa consuma la *p*.
 — 25.10. come si trebbia la *p* per farne del letame.
Ier. 23.28. che ha da far la *p* col frumento?
Mat. 3.12. arderà la *p* col fuoco. *Luc.* 3.17.

PAIO, A.

Gen. 7. 2. d' animali mondi sette *p*, degli immondi un *p*.

Gen. 7. 9. ne vennero delle *p* a Noè dentro l' Arca.
 — — 15. d' ogni carne, ne venne un *p* a Noè.
1 Sa. 11. 7. Saul prese un *p* di buoi.
Luc. 14.19. ho comperate 5 *p* di buoi.

PAIUOLO.

1 Sa. 2.14. avendo una forcella, e, fittala nel *p*.

PALATO.

Iob. 12.11. come il *p* assapora le vivande.
 — 31.30. non pure ho recato il mio *p* a peccare.
 — 34. 3. il *p* assapora ciò che si dee mangiare.
Sal. 119.103. qto son dolci le tue parole al mio *p*!
 — 137. 6. resti attaccata la mia lingua al mio *p*.
Pro. 5. 8. il suo *p* è più dolce che olio.
 — 8. 7. il mio *p* ragionerà di verità.
Can. 2. 3. il suo frutto è stato dolce al mio *p*.
 — 5.16. il suo *p* è tutto dolcezza.
 — 7. 9. il tuo *p* sarà come il buon vino.
Lam. 4. 4. la lingua del bambino s' è attacc. al *p*.
Eze. 3.26. che la tua lingua starà attaccata al *p*.

PALAZZO, I.

1Cro. 29. 1. perchè qsto *p* non è per un' uomo.
 — — 19. il *p*, del quale io ho fatto l' apparecchio.
Esd. 6. 4. che la spesa fosse fornita dal *p* del re.
Sal. 45. 8. che spondan il lor odore da' *p* d'avorio.
 — — 15. ed entreranno nel *p* del re.
 — 48. 3. l'd. è riconosciuto ne' *p* d' essa.
 — — 13. mirate l' altezza de' suoi *p*.
 — 69.35. sieno disolati i lor *p*.
 — 123. 7. tranquillità sia ne' tuoi *p*.
Pro. 30.23. il ramarro è ne' *p* delli re.
Can. 8. 9. v' edificeremo sopra un *p* d' argento.
Isa. 13.22. i dragoni canteran ne' lor *p* di diletto.
 — 32.14. i *p* saranno abbandonati.
 — 34.13. le spine cresceranno ne' suoi *p*.
Ier. 9.21. la morte è entrata ne' nostri *p*.
Dan. 4.29. Nebucadnesar passeggiava sopra 'l *p*.
Amo. 3.11. i tuoi *p* saranno predati.
Gio. 18.28. menarono G. da Caiafa nel *p*.
Att. 23.35. che fosse guardato nel *p* d' Erode.

PALCO, I.

Gen. 6.16. falla a tre *p*, basso, secondo, e terzo.
1 Re. 6. 5. Salomone edificò de' *p* di camere.
Neh. 9. 4. si levarono in piè sopra 'l *p* de' Leviti.
Can. 4.17. i nostri *p* son di cipressi.
 — 7. 5. la chioma pare porpora attaccata a' *p*.

PALESARE, TO.

Gen. 18.19. giel *paleserò*, accchè ordini a' figli, ec.
Pro. 11.13. chi va sparlando *palesa* il segreto. 20.19.
 — 25. 9. ma non *p* il segreto d' un altro.
 — 26.26. la sua malignità sarà *p* in raunanza.
Isa. 16. 3. non *p* i fuggitivi.
Dan. 2.22. egli *palesa* le cose profonde.
Gio. 3.21. accchè l' opere sue sieno *p*.
 — 7. 4. se tu fai tali cose, *palesati* al mondo.
1Cor. 14.25. così i segreti del suo cuore son *p*.

PALESE, I.

Pro. 27. 5. meglio riprensione *p* ch' amor occulto.
Mat. 6. 4. e 'l *P*. t. te ne renderà la retribuz. in *p*.
Luc. 8.17. nulla sia segreto, che non venga in *p*.
Rom. 2.28. non è Giudeo colui, che l' è in *p*: e non è circoncisione quella ch' è in *p* nella carne.
Fil. 1.13. i miei legami son divenuti *p* in C.

PALESEMENTE.

Mar. 1.45. G. non poteva più *p* entrar nella città.

PALETTA, E.

Eso. 27. 3. fagli delle *p* di rame. 38.3.

PALIO.

1 *Cor.* 9.24. ma un solo ne porta il *p*.

Fil. 3.14. proseguo il corso verso 'l segno, al *p* della superna vocaz. di D., in C. G.

PALLA.

Sal. 83.13. D. mio, fagli esser come una *p*.

Isa. 22.18. ti voltolerà, come una *p* per terra larga.

PALLIDO, A, E.

Ier. 30. 6. perchè son tutte le facce divenute *p*?

PALMA, E (albero).

Eso. 15.27. in Elim, e quivi erano 70 *p*. *Num.* 33.9.

Lev. 23.40. prendetevi de' rami di *p*. *Neh.* 8.15.

Deu. 34. 3. Ierico, Città delle *p*.

Giu. 1.16. erano saliti dalla Città delle *p*.

— 4. 5. essa dimorava sotto la *P* di Debora.

Sal. 92.12. il giusto fiorirà come la *p*.

Can. 7. 7. questa tua statura è simile ad una *p*.

Ioel. 10. 5. sono tratti diritti, a guisa di *p*.

Ioel. 1.12. il melagrano, ed anche la *p* son secchi.

Gio. 12.13. una gran moltitudine prese de' rami di *p*, ed uscì incontro a Gesù.

Apo. 7. 9. ed avevano delle *p* nelle mani.

PALMA, E (mano).

Lev. 8.27. qle cose in su le *p* delle mani d'Aaron.

Num. 6.19. mettale su le *p* delle mani del Nazireo.

Giu. 8. 6. hai tu già in mano le *p* di Zeba?

— 12. 3. io ho messa la mia vita nella *p* della mia mano.

1 *Sa.* 5. 4. le *p* delle sue mani eran mozze.

1 *Re* 18.44. una nuvola, come la *p* della mano.

2 *Re* 4.34. le *p* delle mani in su le *p* d'esso.

Sal. 119.109. io ho l'anima mia in *p* di mano.

Isa. 49.16. io t'ho scolpita sopra le *p* delle mani.

— 55.12. gli alberi si batteranno a *p*.

Eze. 21.22. mi batterò a *p*, ed acqueterò la mia ira.

PALMO.

Sal. 39. 5. hai ridotti i miei di alla misura d'un *p*.

PALO, I.

Ecc. 12.13. le parole de' savi son come i *p* piantati.

PALPARE.

Luc. 24.39. *palpatemi*, e vedete.

PALPEBRA, E.

Iob. 16.16. l'ombra della morte è in su le mie *p*.

— 41.18. i suoi occhi son simili alle *p* dell'alba.

Sal. 11. 4. le sue *p* esaminano i figli degli uomini.

— 132. 4. se do alcun sonnecciar alle mie *p*.

Pro. 4.25. le tue *p* dirizzano la lor mira din. a te.

— 6. 4. non lasciar sonnecciar le tue *p*.

— 25. non prendati ella con le sue *p*.

— 30.13. v'è una generazione c'ha le *p* alzate.

Ier. 9.18. le nostre *p* stillino acqua.

PALUDE, I.

Isa. 14.23. ridurrò Babilonia in *p* d'acque.

PANATICA, VEDI OFFERTA.

PANATTIERE.

Gen. 40.23. Faraone fece appiccare il *P* maggiore.

1 *Sa.* 8.13. prenderà le vostre figlie per *p*.

PANE.

Gen. 14.18. Melchisedec arrecò *p*, e vino.

— 18. 5. io arrecherò una fetta di *p*, e voi vi conforterete il cuor.

— 41.54. per tutto Egitto v'era del *p*.

— 47.17. gli sostenò di *p* pel loro bestiame.

— 19. compera noi, e le nostre terre, per del *p*.

Eso. 16. 4. io vi farò piovere del *p* dal cielo.

— 29. vi dà nel 6° giorno del *p* per 2 giorni.

— 32. ch'esse veggan il *p*, del qle v'ho cibati.

— 23.18. non sacrificare con *p* lievitato. 34.25.

— 25. egli benedirà il tuo *p*, e la tua acqua.

— 25.30. metti sopra la Tavola il *p* del cospetto.

Lev. 26.26. dieci donne cuoceran il vostro *p* in uno stesso forno.

Num. 4. 7. sia parimente sopra essa il *p* continuo.

— 14. 9. chè il pop. di quel paese sia nostro *p*.

— 21. 5. in qsto deserto non vi sia nè *p*, nè acqua.

Deu. 8. 3. che l'uomo non vive di *p* solo.

— 10.18. per dargli del *p*, e de' vestimenti.

— 23. 4. non vennero incontro a voi con *p*. *Neh.* 13.3.

Ios. 9. 5. il *p* della lor provisione era secco.

Giu. 8. 6. che noi diamo del *p* al tuo esercito.

Rut. 1. 6. avea visitato il suo popol, dandogli *p*.

1 *Sa.* 2. 5. si son messi a servire a prezzo per del *p*.

— 36. ad inchinarsi a lui, per una fetta di *p*.

— 21. 4. io non ho a mano alcun *p* comune.

— 25.11. prenderei io il mio *p*, e la mia acqua?

2 *Sa.* 3.29. non avvenga che nella casa di loab manchi uomo, ch'abbia mancamento di *p*.

1 *Re* 18. 4. Abdia gli nudrì di *p*, e d'acqua.

2 *Cro.* 18.26. cibatelo di *p* e d'acqua, strettamente.

Neh. 5.15. avessero presa provizione da lui, in *p*.

— 9.15. e desti loro dal cielo del *p*.

Iob. 15.23. va tapinando per cercar dove sia del *p*.

— 28. 5. la terra, che produce il *p*.

Sal. 37.25. nè la sua progenie accattare il *p*.

— 78.30. potrebbe egli eziandio dar del *p*?

— 80. 5. tu gli hai cibati di *p* di pianto.

— 104.14. facendo uscire della terra il *p*.

— 15. egli sostenta il cuor dell'uomo col *p*.

— 105.16. ruppe tutto il sostegno del *p*.

— 40. e li saziò del *p* del cielo.

— 132.15. io sazierò di *p* i suoi poveri.

Pro. 6.26. si viene fino ad un pezzo di *p*.

— 9.17. il *p* preso di nascoso è dilettevole.

— 12. 9. fa il borioso, ed ha mancamento di *p*.

— 20.17. il *p* acquistato con fraude è soave.

— 22. 9. egli ha dato del suo *p* al povero.

— 28.21. per un boccon di *p* l'uomo commette misfatto.

— 30. 8. cibami del mio *p* cotidiano.

— 31.14. ella fa venire il suo *p* da lungi.

Ecc. 9.11. non è l'aver del *p* in poter de' savi.

— 11. 1. gitta il tuo *p* sopra l'acque.

Isa. 3. 1. il *p*. toglie via di Giuda sostegno di *p*.

— 7. in casa m. non v'è nè *p*, nè vestimento.

— 30.20. il S. vi darà ben del *p* di distretta.

— 33.16. il suo *p* gli sarà dato.

— 44.15. accende del fuoco, e ne cuoce del *p*.

— 55. 2. spendete danari in ciò che non è *p*.

— 58. 7. e che tu rompi 'l tuo *p* a chi ha fame.

Ier. 37.21. gli fosse dato un pezzo di *p* per giorno.

— 42.14. non sofferiam fame, per mancamento di *p*.

Lam. 4. 4. i fanciulli hanno chiesto del *p*.

Eze. 4. 9. frumento, orzo, fave: e fattenne del *p*.

— 16. ecco, io rompo il sostegno del *p* in Gerusalem. 5.16 - 14.13. *Lev.* 26.26.

— 17. accchè *p* ed acqua manchino loro.

- Eze.* 13.19. per delle fette di *p*, facendo morir.
 — 18. 7. avrà dato del suo *p* a colui c' ha fame.
Hos. 2. 5. che mi danno il mio *p*, e la mia acqua.
Amo. 4. 6. mancamento di *p* in tutti i luoghi vost.
 — 8.11. non la fame di *p*, nè la sete d'acqua.
Hag. 2.12. se un' uomo tocca col suo lembo del *p*.
Mat. 4. 4. l' uomo non vive di *p* solo † *Deu.* 8.3.
Luc. 4.4.
 — 6.11. dacci oggi il nost. *p* cotidiano. *Luc.* 11.3.
 — 7. 9. evvi alcuno, il qle, se il figlio chiede
p, gli dia una pietra? *Luc.* 11.11.
 — 15.26. prendere il *p* de' figli. *Mar.* 7.27.
 — 16. 5. avean dimenticato di prender del *p*.
 — 26.26. G. preso il *p*, e fatta la benedizione, lo
 rompe. *Mar.* 14.22. *Luc.* 22.19. 1*Cor.*
 11.23.
Mar. 8. 4. onde potrebbe alc. saziar costoro di *p*?
 — 16. dicendo, Noi non abbiamo *p*.
Luc. 15.17. hanno del *p* largamente.
 — 24.35. fu riconosciuto da loro, nel romper il *p*.
Gio. 6.32. Mosè non v' ha dato il *p* celeste.
 — 33. il *p* di D. è quel che scende dal cielo.
 — 34. S., dacci del continuo cotesto *p*.
 — 35. G. disse, io sono il *p* della vita. 48.
 — 41. io sono il *p* ch'è disceso dal cielo. 32.
 — 50. quest' è il *p* ch'è disceso dal cielo.
 — 51. io sono il vivo *p*, ch'è disceso dal cielo.
 — — il *p* ch' io darò è la mia carne.
Att. 2.42. nel rompere il *p*, e nell' orazioni.
 — 46. rompendo il *p* di casa in casa.
 — 20. 7. i discepoli raunati per rompere il *p*.
 — 27.35. Paolo prese del *p*, e rendè grazie a D.
 1*Cor.* 10.16. il *p*, che rompiamo, non è egli la co-
 munione del corpo di C?
 — — 17. perciocchè v' è un medesimo *p*, noi, ben-
 chè molti, siamo un medes. corpo.

PANE con mangiare.

- Gen.* 3.19. tu mangerai il *p* col sudor del tuo volto.
 — 28.20. se Id. mi dà del *p* da mangiare.
Eso. 16. 3. quando mangiavamo del *p* a sazietà.
 — 15. quest' è il *p* che l' S. vi dà per mangiare.
Deu. 16. 3. mangia per 7 giorni *p* d' afflizione.
Sal. 14. 4. come se mangiassero del *p*. 53.4.
 — 41. 9. l' uom che mangiava il mio *p*, ha al-
 zato il calcagno contr' a me.
 — 78.25. l' uomo mangiò del *p* degli Angeli.
 — 102. 9. io ho mangiata la cenere come *p*.
 — 127. 2. voi che mangiate il *p* di doglie.
Pro. 4.17. concios. mangino il *p* dell' empietà.
 — 23. 6. non mangiar il *p* dell' uomo maligno.
 — 25.21. se colui che t'odia ha fame, dagli *m*
 del *p*.
 — 31.27. ella non mangia il *p* di pigrizia.
Ecc. 9. 7. va', mangia il tuo *p* allegrement.
Isa. 55.10. tal ch' ella dà *p* da mangiare.
Eze. 4.13. mangeran i figli d' Isr. *p* contaminato.
 — 12.18. mangia il tuo *p* con tremore.
 — 24.17. non mangiare il *p* delle persone afflitte.
Luc. 7.33. Giovanni Battista è venuto, non man-
 gando *p*.
 — 14.15. beato chi mangerà del *p* nel regno di D.
Gio. 6.31. egli diè lor mangiare del *p* celeste.
 — 13.18. colui che mangia il *p* meco ha levato
 contr' a me il suo calcagno. † *Sal.*
 41.9.
 1*Cor.* 11.26. ogni volta ch' avrete mangiato di qsto *p*.
 — 28. or provi sè stesso, e così mangi di qsto *p*.
 2*Cor.* 9.10. colui che fornisce di *p* da mangiare il
 semiatore.
 2*Tes.* 3. 8. non abbiām mangiato il *p*, da alcuno.
 — — 12. lavorando quietam., mangino l' *p* loro.

PANI.

- Gen.* 19. 3. Lot cosse de' *p* azzimi.
Eso. 12. 8. e mangisene la carne con *p* azzimi.
 — — 15. mangerete per 7 giorni *p* azzimi. 13.
 6.7. — 23.15. *Deu.* 16.3.
Lev. 23.20. offerta dimenata co' *p* delle primizie.
Deu. 24.17. non prender in pegno i *p* della vedova.
Giu. 6.19. Gedeon fece de' *p* azzimi.
Mat. 4. 3. di' che queste pietre divengano *p*.
 — 12. 4. David mangiò i *p* di presentazione.
Mar. 2.26. *Luc.* 6.4. † 1*Sa.* 21.6.
 — 14.17. noi non abbiām qui se non cinque *p*,
 e due pesci. *Mar.* 6.41. *Luc.* 9.13.
Gio. 6.9.
 — 15.36. poi prese i 7 *p*, ed i pesci. *Mar.* 8.6.
Mar. 6.52. non aveano posto mente al fatto de' *p*.
Luc. 11. 5. e gli dica, Amico, prestami tre *p*.
Gio. 6.36. ma, perchè avete mangiato di que' *p*.

PANIERE, I.

- Gen.* 40.16. mi pareva d'aver 3 *p* bianchi su la testa.
Eso. 29.23. dal *p* degli azzimi, che sarà dav. al S.
 — — 32. mangino il pane, che sarà in quel *p*.
Lev. 8.31. col pane, ch'è nel *p* delle consagraz.
Deu. 26. 2. prendi delle primizie, e mettile in un *p*.
 — — 4. prenda l' Sacerdote dalla t. mano q' *p*.
 — 10. posa quel *p* davanti al S. Id. tuo.
 — 28. 5. il tuo *p* sarà benedetto.
 — 17. il tuo *p* sarà maladetto.
Mat. 15.37. ve ne fu sette *p* pieni. *Mar.* 8.8.
Mar. 8.20. quanti *p* pieni di pezzi ne levaste?

PANNO, I.

- Gen.* 49.11. egli lava i suoi *p* nel liquor dell' uve.
Lev. 21.20. nè colui c' ha *p*, ed albugine nell'occhio.
Deu. 22.17. stendano quel *p* davanti agli Anziani.
Giu. 14.12. se me lo dichiarate, vi darò 30 *p* lini.
 2*Re* 18.17. nella strada del campo del purgator di
p. *Isa.* 7.3. — 36.2.
Isa. 30.22. le gitterai via come un *p* mestrutato.
 — 64. 6. le nostre giustizie come un *p* lordato.
Ier. 2.22. usi assai erba di purgatori di *p*.
 — 38.12. mettili questi *p* logori, sotto l' ascelle.
Eze. 27.20. eran tuoi mercatanti, in *p* nobili.
 — 44.17. sieno vestiti di *p* lini.
Mal. 3. 2. egli è come l' erba de' purgatori di *p*.
Mat. 9.16. un pezzo di *p* rozzo in un vestimento
 vecchio. *Mar.* 2.21.
Mar. 14.52. lasciato il *p*, se ne fuggì da loro ignudo.
 — 15.46. l' involse nel *p*.
Gio. 19.24. hanno spartiti fra loro i miei *p*.

PANTANO.

- Iob.* 8.11. il giunco surgerà egli senza *p*?
Sal. 69. 2. son affondato in un profondo *p*.
 — — 14. tirami fuor del *p*, ch'io non v' affondi.
Ier. 38. 6. Ieremia affondò nel *p*.

PAONE, I.

- Iob.* 39.16. l' ale de' *p* sono elle vaghe per opera tua?

PAPPAGALLO, I.

- 1*Re* 10.22. il naviglio di Tarsis veniva, portando *p*.

PARABOLA, E.

- Eze.* 17. 2. proponi una *p* alla casa d' Israel.
 — 21. 5. non è egli un dicitore di *p*?
 — 24. 3. proponi una *p* a questa casa ribella.
Hos. 12.11. proporrò *p* per li profeti.
Mat. 13. 8. ragionava loro molte cose, in *p*.
 — — 10. perchè parli loro in *p*?

- Mat.* 13.13. perciò, parlo io loro in *p*.
 — 18. intendete la *p* del seminatore.
 — 34. tutte queste cose ragionò G. in *p*.
 — — non parlava loro senza *p*. *Mar.* 4.34.
 — 35. aprì la mia bocca in *p*.
 — 36. dichiaraci la *p* delle zizzanie del campo.
 — 23. 1. G. da capo ragionò loro in *p*.
Mar. 13.12. ch'egli avea detta quella *p* contr'a loro.
Luc. 8.10. i misteri son proposti in *p*. *Mar.* 4.11.
 — 12.41. dici tu a noi questa *p*, ovvero anche a tutti?
 — 19.11. G. disse una *p*: perchè era vicin di Gerus.

PARADISO.

- Luc.* 23.43. ti dico in verità, ch'oggi sarai meco in *p*.
3Cor. 12. 4. quel l'uomo fu rapito in *p*.
Apo. 2. 7. albero della vita, che è in mezzo del *p*.

PARAGONARE.

- 3Cor.* 10.12. nè *pci* con coloro che si raccomandano.
 — — *paragonandosi* con sè stessi.

PARALITICO, I.

- Mat.* 4.24. gli erano presentati in *p*.
 — 8. 6. il mio famiglia giace in casa *p*.
 — 9. 2. gli fu presentato un *p*. *Mar.* 2.3.
Luc. 5.18. portavano sopra un letto un'uomo *p*.
Att. 9.33. un'uomo chiamato Enea, essendo *p*.

PARDO, I.

- Can.* 4. 8. riguarda da' monti de' *p*.
Isa. 11. 6. e l' *p* giacerà col capretto.
Ier. 5. 6. il *p* sta in guato presso alle lor città.
 — 13.23. potrebbe il *p* mutar le sue macchie?
Dan. 7. 6. un'altra bestia, simigliante ad un *p*.
Hos. 13. 7. gli ho spiatì a guisa di *p*.
Hab. 1. 8. i suoi cavalli saran più leggieri che *p*.

PARE, VEDI PARI.

PAREGGIARE.

- Sal.* 89. 6. chi è nel cielo che *pareggi* l' S.?
Pro. 3.15. tutto ciò che tu hai di più caro non *pareggia* la sapienza.

PARENTADO.

- Gen.* 12. 1. vattene fuor del tuo paese, e del tuo *p*.
 — 24. 4. andrai al mio paese, ed al mio *p*.
 — 43. 7. quell'uomo ci domandò partitamente di noi, e del nostro *p*.
Est. 3.20. Ester non dichiarò il suo *p*.
Luc. 4.61. non v'è alc. nel tuo *p* di questo nome.

PARENTE, I.

- Lev.* 18. 6. niuno s' accosti ad alcuna sua carnal *p*.
 — 25.25. il suo prossimo *p* potrà riscattar, ecc.
 — 49. riscattilo il suo carnal *p*.
Neh. 13. 4. Eliasib, essendo *p* di Tobia.
Mar. 6. 4. niun profeta è disonorato, se non fra i *p*.
Luc. 2.44. si misero a cercarlo fra i lor *p*.
Att. 10.24. Cornelio gli aspettava, avendo chiamati i suoi *p*.
Rom. 9. 3. desidererei d'esser io stesso anatema per li miei *p* secondo la carne.

PARERE (sost.).

- Iob.* 32. 6. ho temuto di dichiararvi l' mio *p*.
 — 10. ascoltami: ed io dichiarerò il mio *p*.
Filem. 14. non ho voluto far nulla senza l' tuo *p*.

PARERE, TO.

- Deu.* 12. 8. facendo ciascun ciò che gli *pare* e piace.

- Glu.* 17. 6. ciascuno faceva ciò che gli *pareva* bene.
1Sa. 3.18. faccia quello che gli *parrà* bene.
Iob. 32. 4. a lob, perchè gli *pareva* d'esser giusto.
Sal. 73.16. la cosa m'è *p* molto molesta.
Pro. 26. 5. che talora non gli *paia* d'esser savio.
 — 16. al pigro *pare* d'esser savio più che sette.
Ier. 40. 4. va' dove ti *parrà*, e piacerà.
Mat. 22.42. che vi *pare* egli del Cristo?
Luc. 22.24. chi di lor *parebbe* che fosse il maggior.
Att. 15.28. è *p* allo Sp. S., ed a noi di non imporvi.
1Cor. 11.16. se alcuno vuol *p* contenzioso.
Ebr. 4. 1. temiamo che alcuno di voi non *paia* esser lasciato addietro.
 — 12.10. quelli, come *parea* lor, ci gastigassero.
 — 11. ogni gastigam. *par* esser di tristizia.
Luc. 1.26. se alcuno *pare* esser religioso.

PARETE, I.

- Lev.* 14.37. ecco, la piaga nelle *p* della casa.
1Sa. 19.10. la lancia di Saul diede nella *p*.
2Re. 20. 2. Ezechia voltò la faccia verso la *p*. *Isa.* 38.2.
Sal. 62. 3. sarete simili ad una *p* chinata.
Can. 2. 9. ecco, ora sta dietro alla nostra *p*.
Eze. 8. 8. figlio d'uom, fa' ora un foro in qsta *p*.
 — 10. idoli della casa d' Isr., ritratti in sulla *p*.
 — 12. 7. in su la sera mi feci un foro nella *p*.
 — 13.14. io disfarò la *p*, che avete smaltata.
 — 15. io vi dirò, La *p* non è più.
Dan. 5. 5. scrivevano in su lo smalto della *p*.
Att. 23. 3. Id. ti percuoterà, *p* scialbata.
Efe. 2.14. avendo disfatta la *p* di mezzo.

PARI, o PARE.

- Eso.* 9.14. non v'è alc. *p* a me in tutta la terra.
 — 11. 6. vi sarà un gran grido, il cui *p* non fu.
 — 15.11. chi è *p* a te, fra gl' iddii, o S?
Deu. 33.26. non v'è niuno *p* a Dio.
 — 29. quale è il popolo *p* a te?
2Cro. 6.14. non v'è alcuno dio *p* a te.
Sal. 35.10. o S., chi è *p* a te, che riscuoti l' afflittito?
 — 71.19. o D., chi è *p* a te?
Isa. 46. 5. a cui mi *pareggereste*, per esser *p* suo?
Mic. 7.18. chi è l' Id. *p* a te, che perdoni?
Mat. 20.12. tu gli hai fatti *p* a noi, ch'abbiamo portato la gravezza del di.
Luc. 20.36. conciossiacosa che sieno *p* agli angeli.
Rom. 14. 5. l'altro stima tutti i giorni *p*.
Fil. 2.20. io non ho alcuno d'animo *p* a lui.

PARLARE (sost.).

- Eso.* 23. 7. allontanati dal *p* falso.
1Sa. 16.18. veduto un figlio d' Isai avveduto nel *p*.
Iob. 15. 5. poichè tu hai scelto il *p* de' frodolenti.
Pro. 14.23. il *p* delle labbra torna solo in inopia.
 — 17. 7. il *p* magnifico non è debole all' uomo da nulla.
 — 20. l'uomo stravolto nel *p* caderà nel male.
Ecc. 5. 2. non esser precipitoso nel tuo *p*.
Can. 4. 3. e l' tuo *p* è grazioso.
Isa. 29. 4. e l' tuo *p* bisbiglierà dalla polvere.
Hab. 3. 9. il tuo *p* era esecrazioni, e dardi.
Mat. 5.37. sia il vostro *p*, Sì, sì: No, no.
Gio. 6.60. questo *p* è duro, chi può ascoltarlo?
 — 8.43. perchè non intendete voi il mio *p*?
Rom. 16.18. con dolce *p*, sedduno i cuori.
1Cor. 1.10. v' esorto, ch'abbiate tutti un medes. *p*.
 — 17. non in sapienza di *p*.
 — 2. 1. non con eccellenza di *p*, o di sapienza.
 — 4.19. e conoscerò, non il *p*, ma la potenza.
 — 20. il regno di D. non consiste in *p*.

- 1Cor. 14. 9. se non proferite un *p* intelligibile.
 2Cor. 11. 6. che se pur sono idiota nel *p*.
 Efe. 5. 4. non sia pur nominato fra voi stolto *p*.
 Col. 2. 4. acchè niuno v'inganni per *p* acconcio.
 — 3. 8. fuor della vostra bocca *p* disonesto.
 — 4. 5. il vostro *p* sia sempre con grazia.
 1 Tes. 2. 5. non abbiamo mai usato *p* lusinghevole.
 1Tim. 1. 6. si son rivolti ad uno vano *p*.
 Tit. 2. 8. *p* sano, irriprensibile.
 Iac. 1. 19. sia ogni uom pronto all'udir, tardo al *p*.
 — 3. 2. se alcuno non fallisce nel *p*.

PARLARE (inf.).

- Gen. 18.27. ecco ora io ho impresso di *p* al S.
 — 37. 4. non potevano *p* con lui in pace.
 Eso. 34.35. fin ch'entrasse a *p* col S.
 Num. 7.89. Moisé entrava nel Tabern. per *p* col S.
 — 12. 8. non avete voi temuto di *p* contra Moisé?
 2 Sa. 3.27. Ioab lo tirò da parte per *p*gli in segr.
 Neh. 13.24. la metà de' figli non sapeva *p* Giudaico.
 Iob 11. 5. ma, volesse pure Id. *p*.
 — 13. 7. conviensi, in favor di D, *p* perversam.
 Sal. 68.11. il S. ha dato materia di *p*.
 — 77. 4. io son tutto attonito, e non posso *p*.
 Pro. 23. 9. non *p* in presenza dello stolto.
 — 29.30. hai tu veduto un' uom precipitoso nel *p*.
 Ecc. 3. 7. tempo di tacere, e tempo di *p*.
 Can. 7. 9. il vino che fa *p* le labbra de' dormenti.
 Isa. 50. 4. per saper *p* opportunamente allo stanco.
 — 59.13. *p* d'oppressione, e di rivolta.
 Ier. 1. 6. io non so *p*: perchè io son fanciullo.
 — 18.20. dinanzi a te, per *p* in favor loro.
 Mat. 23. 1. G., messosi a *p*, ragionò lor in parabole.
 Gio. 12.49. il P. m'ha ordinato ciò che debbo *p*.
 Att. 2. 4. cominciarono a *p* lingue straniere.
 — — 6. ciascuno di loro gli udiva *p* nel suo proprio linguaggio.
 — 4.20. non possiamo non *p* ciò ch'abbiam ved.
 — 29. concedi a' t. servitori di *p* la t. parola.
 — 14.12. perchè egli era il primo a *p*.
 1Cor. 14.18. io ringrazio Id. ch'io ho più di qsto dono di *p* diverse lingue che tutti voi.
 — — 35. è disonesto alle donne di *p* in chiesa.
 2 Cor. 3.12. usiamo gran libertà di *p*.
 1 Tes. 2.16. divietandoci di *p* a Gentili.
 Ebr. 9. 5. delle quali cose non è da *p* ora.

PARLARE (tempi).

- Gen. 31.39. l' Id. del padre vost. mi parlò la notte.
 Eso. 4.10. non son stato uomo ben *parlante*.
 — — 14. non so io ch' Aaron, è uomo ben *parlante*?
 — 20.19. non parlò Id. con noi.
 — 33.11. il S. parlava a Moisé a faccia a faccia.
 Num. 7.89. Moisé udiva la voce che parlava a lui, d' in sul Coperchio.
 — 12. 1. Maria, ed Aaron, *parlarono* contr' a Moisé.
 — — 8. io *parlo* a bocca a bocca con lui.
 — 20. 8. *parlate* a quel sasso, in presenza loro.
 — 21. 5. il popolo *parlò* contr' a D., e contr' a Moisé.
 Deu. 4.12. e 'l S. *parlò* a voi di mezzo al fuoco.
 — 5. 4. il S. *parlò* con voi a faccia a faccia.
 — 24. abbiám veduto che, *parlando* Id. con l' uomo, esso è rimasto in vita.
 Giu. 6.39. io *parlavo* ancora sol questa volta.
 1 Sa. 1.13. Anna *parlava* entro a sè stessa.
 — 3. 9. *parla*, S.: perchè il tuo servitor ascolta.
 2Cro. 33.10. e 'l S. *parlò* a Manasse, ed al suo pop.
 Neh. 9.18. e *parlasti* con loro dal cielo.
 — 13.24. la metà de' lor figli *parlava* Asdideo.

- Iob 33.14. è vero ch' Id. *parla* una volta, e due.
 Sal. 12. 2. *parlano* con un cuor doppio.
 — 17.10. *parlano* altieramente colla lor bocca.
 — 27.12. perciocchè uomini ch' audacemente *parlan* di violenza, son surti contr' a me.
 — 31.18. le labbra che *parlano* contr' al giusto.
 — 58. 1. di vero, *parlate* voi giustamente?
 — 63.11. la bocca di qli che *parlan* falsamente.
 — 73. 8. son dissoluti, e *parlano* da alto.
 — 78.19. e *parlarono* contr' a D.
 — 85. 8. egli *parlerà* di pace al suo popolo.
 — 89.19. *parlasti* in visione intorno al t. Santo.
 — 106.33. *parlò* disavvedutam. colle sue labbra.
 — 115. 5. hanno bocca, e non *parlano*. 135.16.
 — 116.10. ho creduto, e però certo *parlerò*.
 — 119.46. *parlerò* delle tue testimonianze.
 — 127. 5. qdo *parleran* co' lor nemici nella porta.
 Pro. 2.16. per iscamparti dalla donna forestiera che *parla* vezzosamente 7.5.
 — 6.13. *parla* co' piedi, accenna con le dita.
 — 16.13. i re amano chi *parla* dirittamente.
 — 28.33. e 'l tuo cuore *parlerà* cose stravolte.
 — 26.25. quando *parlerà* d' una voce graziosa, non fidartici.
 Ecc. 1.16. io *parlava* nel cuor mio: dicendo, ecc.
 Isa. 8.20. se alcun non *parla* secondo qsta parola.
 — 29. 4. sarai abbassata, tu *parlerai* da terra.
 — 33.15. colui che *parla* cose diritte.
 — 40. 2. *parlate* al cuore di Gerusalemme.
 — 45.19. io sono il S. che *parlo* in giustizia.
 — 59. 4. e *parlano* falsità.
 — 63. 1. io son desso, che *parlo* in giustizia.
 — 65.24. mentre *parleran* ancor, gli avrò esaud.
 Ier. 8. 6. non *parlano* dirittamente.
 — 18. 7. io *parlerò* contr' ad una nazione.
 — 9. *parlerò* in favore d' una nazione.
 — 20. 9. non *parlerò* più nel suo Nome.
 Dan. 9.20. or, mentre io *parlava* ancora. 21.
 — 10.19. *parli* 'l mio S.: perchè tu m' hai fortific.
 Hos. 13. 1. quando Efraim *parlava*, si tremava.
 Amo. 5.10. abbozzano chi *parla* con integrità.
 Hab. 2. 3. il S. *parlerà* alla fine, e non mentirà.
 Zac. 8.16. *parlate* in verità, ciascun col s. comp.
 Mat. 10.19. non siate in sollecitudine che *parlerete*.
 — — 20. lo Spirito del P. vostro è quel che *parla* in voi.
 — 12.22. il cieco, e mutolo, *parlava*, e vedeva.
 — 34. concios. la bocca *parli* [di ciò che so] prabbonda nel cuore. Luc. 6.45.
 — 13.13. perciò, *parlo* io loro in parabole.
 — 34. e non *parlava* loro senza parabola.
 Mar. 13.11. perchè non siete voi que' che *parlate*.
 Luc. 2.38. *parlava* di quel fanciullo a coloro, ecc.
 — 9.30. due uomini *parlavano* con G.
 — 31. *parlavano* della fine di G.
 Gio. 3.11. noi *parliamo* ciò che noi sappiamo.
 — 31. colui ch' è da terra, di terra *parla*.
 — 4.26. G. le disse, Io, che ti *parlo*, son desso.
 — 7.17. conoscerà se io *parlo* da me stesso.
 — 46. niun' uomo *parlò* giammai come costui.
 — 8.28. *parlo* secondo che 'l P. m' ha insegnato.
 — 38. io *parlo* ciò c' ho veduto appo 'l P. mio.
 — 14.30. io non *parlerò* più molto con voi.
 Att. 4. 1. Pietro, e Giovanni *parlavan* al popolo.
 — 31. *parlavan* la parola di D. con franchezza.
 — 11.20. entrati in Antiochia, *parlavan* a' Greci.
 — 18. 9. non temere: ma *parla*, e non tacere.
 Rom. 3. 5. io *parlo* umanamente.
 1Cor. 13.11. qdo era fanciullo, *parlava* come fanc.
 — 14. 2. non *parla* agli uomini, ma a D.
 — 4. chi *parla* in linguaggio strano, ecc.
 — 6. se non ch' io vi *parlassi*, o in scienza, ec.

- 1Cor.14. 9. voi sarete come *se parlaste* in aria.
 — 21. *parlerò* a qsto popolo per genti di lingua strana. † *Isa.* 28.11.
 — 29. *parlino* due, o tre profeti, gli altri giudichino.
 2Cor.12.19. *parliamo* davanti a D., in C.
 — 13. 3. cercate la prova di C. che *parla* in me.
 Efe. 5.19. *parlando* a voi stessi con salmi, e inni.
 1Tim. 5.13. *parlando* di cose che non si convengono.
 Ebr. 11. 4. dopo esser morto, *parla* ancora.
 — 12.25. che non rifiutate colui che *parla*.
 Iac. 4.11. non *parlate* gli uni contr' agli altri.
 1Pie. 4.11. se alcuno *parla*, *parli* come oracoli di D.
 1Gio. 4. 5. e perciò, qlo che *parlano* è del mondo.
 Apo. 13. 5. le fu data bocca *parlante* cose grandi.

PARLATO, I, A, E.

- Gen. 35.15. Betel, dove Id. avea *p* con lui.
 Eso. 20.22. voi avete veduto ch' io ho *p* a voi dal cielo.
 Num.12. 2. ha veramente il S. *p* sol per Moisé?
 — 23.19. avrà egli *p*, e non atterrà la s. parola?
 1Sa. 28.17. il S. ha fatto come egli ne avea *p* per me.
 2Sa. 23. 2. lo Sp. del S. ha *p* per me.
 1Cro.17.17. hai *p* della casa del tuo servitore.
 Iob 1. 5. i miei figli avranno *p* mal di D.
 Sal. 60. 6. Id. ha *p* per la sua Santità. 108.7.
 — 62.11. Id. ha *p* una volta: due volte ho udito l'istesso.
 Isa. 38.15. concios. egli m'abbia *p*, ed egli stesso abbia operato.
 — 45.19. io non ho *p* di nascoso.
 — 65.12. io ho *p*, e voi non avete ascoltato. 66.4.
 Ier. 23.21. io non ho lor *p*, ed hanno profetizzato.
 — 29.23. hanno *p* in Nome mio falsamente.
 Eze. 6.10. che non indarno ho *p* di far lor questo male.
 — 22.28. benchè il S. non avesse *p*.
 Mal. 3.16. color che temono il S. han *p* l'uno all'altro.
 Gio. 12.29. altri dicevano, Un'angelo gli ha *p*.
 — 15.22. se io non avessi lor *p*, non avrebbero peccato.
 — 18.23. se io ho mal *p*, testimonia del mal.
 2Cor. 4.13. ho creduto, perciò ho *p*. † *Sal.* 116.10.
 Ebr. 1. 1. avendo Id. *p* già anticamente a' padri.
 — 12.19. richiesero che non fosse loro più *p*.
 2Pie. 1.21. i santi uomini di D. hanno *p*.
 — 2.16. un'asina mutola, avendo *p* in voce umana.

PARLATORE, I.

- Iob 33.23. un *p* per dichiarare all'uomo il suo dovere.
 Sal. 58. 3. qsti *p* di menzogna sono stati sviati.

PAROLA.

- Eso. 33. 4. e 'l pop. avendo udita qsta dolorosa *p*.
 Num.23. 5. il S. mise la *p* in bocca a Balaam.
 Deu. 18.21. come conosceremo la *p* che 'l S. non avrà detta?
 — 30.14. anzi qsta *p* è molto vicina di te.
 — 32.47. per qsta *p* prolungherete i vost. giorni.
 Iob 6.10. non esca dalla vostra bocca *p* alcuna.
 — 21.45. non cadde a terra pure una *p*. 23.14.
 2Sa. 7.25. ora, S. Id., attieni la *p* che tu hai detta.
 2Re 19.21. la *p* che 'l S. ha pronunz. contr' a lui.
 Iob 2.13. e niuno gli disse alcuna *p*.
 — 4.12. m'è stata di nascoso significata una *p*.
 — 19.28. poichè la radice della *p* si trova in me.
 Sal. 45. 4. cavalca sopra la *p* di verità.
 — 90. 9. abbiamo forniti gli anni n. come una *p*.

- Sal.105. 8. si ricorda in mille generazioni della *p*.
 — 43. si ricordò della *p* della sua Santità.
 — 119.43. non ritrarmi la *p* della verità.
 — 49. ricordati della *p* detta al tuo servitore.
 — 123. vengon men dietro alla *p* di t. giustiz.
 — 139. 4. non essendo ancor la *p* sulla m. lingua.
 Pro. 12.25. la buona *p* rallegra il cuore.
 — 13.13. chi sprezza la *p* andrà in perdizione.
 — 15. 1. la *p* molesta fa montar l'ira.
 — 23. q'è buona una *p* detta al suo tempo!
 — 16.20. chi è intendente nella *p* troverà bene.
 — 25.14. la *p* detta in modi convenevoli, ecc.
 Ecc. 8. 4. pchè la *p* del re è con imperio.
 Isa. 2. 1. la *p*, ch' Isaia ebbe in visione.
 — 8.20. se alcun non parla secondo questa *p*.
 — 9. 7. il S. ha mandata una *p* contr' a Iacob.
 — 30.21. le tue orecchie udiran dietro a te una *p*.
 — 44.26. che confermo la *p* del mio servitore.
 — 45.23. una *p* è uscita di m. bocca, in giustiz.
 Ier. 7. 1. la *p* che fu dal S. indirizzata a Ieremia. 11.1. - 18.1., ecc.
 — 18.18. non verrà giamm. men la *p* dal profeta.
 — 23.36. la *p* di ciascuno sarà il suo carico.
 — 33.14. io metterò ad effetto la buona *p*.
 — 37.17. evvi alcuna *p* da parte del S.?
 — 44.16. quant'è alla *p* che tu ci hai detta.
 — 28. Giuda conoscerà la cui *p* sarà ferma.
 Eze. 33.30. udite quale è la *p* ch'è proceduta dal S.
 Hag. 2. 5. secondo la *p* ch'io patteggiavi con voi.
 Mat. 4. 4. l'uom vive d'ogni *p* che procede dalla bocca di D. † *Deu.* 8.3. *Luc.* 4.4.
 — 5.11. avran detto contr' a voi ogni mala *p*.
 — 8. 8. di' la *p*, e 'l mio famiglia sarà guarito, *Luc.* 7.7.
 — 16. G., con la *p*, cacciò fuori gli spiriti.
 — 12.36. renderanno ragione d'ogni oziosa *p*.
 — 13.19. quando alcuno ode la *p* del regno.
 — 21. avvenendo persecuzione per la *p*.
 — 26.75. Pietro si ricordò della *p* di *G. Mar.* 14.72.
 Mar. 2. 2. G. annunziava loro la *p*.
 — 4.14. il semiatore è colui che semina la *p*.
 Luc. 8.12. il diavolo toglie via la *p* dal cuor loro.
 Gio. 1. 1. la *P* era appo Id., e la *P* era D.
 — 14. la *P* è stata fatta carne.
 — 12.48. la *p* lo giudicherà nell'ultimo giorno.
 — 15. 3. già siete voi mondi, per la *p*.
 — 17.20. color che crederan in me per la lor *p*.
 Att. 8. 4. andavan attorno evangelizzando la *p*.
 — 21. tu non hai parte in questa *p*.
 — 11.19. annunziando la *p*, a' Giudei soli.
 — 13.26. a voi è stata mand. la *p* di qsta salute.
 — 14. 3. rendea testimonian. alla *p* di s. grazia.
 — 16. 6. sendo divietati d'annunziar la *p* in Asia.
 — 17.11. con ogni prontezza riceverettero la *P*.
 — 19.10. udirono la *p* del S. G.
 — 20.32. vi raccomandando alla *p* della grazia di D.
 Rom.10. 8. la *p* è presso di te. † *Deu.* 30.14.
 — 15.18. ubbidien. de' Gentili, per *p*, e per opera.
 1Cor. 1. 5. siete stati arricchiti in ogni dono di *p*.
 — 18. la *p* della croce è pazzia a coloro, ecc.
 — 12. 8. concios. ad uno sia data *p* di sapienza.
 2Cor. 1.18. la nost. *p* inv. voi non è stata sì, o no.
 — 5.19. posta in noi la *p* della riconciliazione.
 — 6. 7. approvati in *p* di verità.
 — 8. 7. come voi abbondate in fede, ed in *p*, ec.
 — 10.10. il corpo è debole, e la *p* dispregevole.
 — 13. 1. ogni *p* è confermata per la bocca di due o tre testimoni.
 Gal. 5.14. pchè la legge s'adempie in qst' unica *p*.
 — 6. 6. chi è ammaestrato nella *p*, faccia parte.
 Efe. 1.13. avendo udita la *p* della verità.
 — 4.29. niuna *p* malvagia esca di vost. bocca.

- Efe.* 5.26. accchè la santificasse, nella virtù della *p*.
 — 6.19. accchè mi sia data *p* con apritura di bocca.
Fil. 2.15. come luminari, portando la *p* della vita.
Col. 1. 5. nella *p* della verità dell'evangelo.
 — 3.16. la *p* di C. abiti in voi doviziosamente.
 — — 17. qualunq. cosa facciate, in *p*, o in opera.
1 Tes. 1. 5. il n. evangelio non fu in *p* solamente.
2 Tes. 2.17. vi confermi in ogni buona *p*.
1 Tim. 1.13. certa è questa *p*. 4.9. *2 Tim.* 2.11.
 — 5.17. quelli che faticano nella *p*.
2 Tim. 2.15. che tagli dirittamente la *p* della verità.
 — — 17. la *p* di tali andrà rodendo.
 — 4. 2. che tu predichi la *p*.
Tit. 1. 9. che ritenga fermamente la fedel *p*.
Ebr. 1. 3. portando tutte cose con la *p* della sua potenza.
 — 4. 2. la *p* della predicazione non giovò nulla.
 — 5.13. non ha l'uso della *p* della giustizia.
 — 6. 1. lasciata la *p* del principio di C.
 — 7.28. la *p* del giuramento costituisce il F.
Iac. 1.18. ci ha generati per la *p* della verità.
 — — 21. la *p*, la qle può salvar l'anime vostre.
 — — 22. siate facitori della *p*, e non solo uditori.
1 Pie. 2. 8. i quali s' intoppo nella *p*.
 — 3. 1. accchè sieno guadagnati senza *p*.
2 Pie. 1.19. abbiain ancor la *p* profetica più ferma.
1 Gio. 1. 1. quel che le nostre mani hanno toccato della *P* della vita.
 — 2. 7. il comandam. vecchio è la *p* ch' udiste.
 — 3.18. figli miei, non amiamo di *p*.
 — 5. 7. il Padre, e la *P*, e lo Sp. Santo.
Apo. 3.10. tu hai guardata la *p* della m. pazienza.
 — 12.11. per la *p* della lor testimonianza.

mia PAROLA.

- Isa.* 55.11. la *m p* non ritornerà a me a voto.
 — 66. 2. a colui che trema alla *m p*.
Ier. 23.28. il profeta, appo cui è la *m p*, proponga la *m p* in verità.
 — — 29. non è la *m p* come un fuoco?
Eze. 12.28. niuna *m p* sarà più prolungata.
Gio. 8.31. se voi perseverate nella *m p*.
 — — 37. la *m p* non cape in voi.
 — — 43. perchè voi non potete ascoltar la *m p*.
 — — 51. se alcuno guarda la *m p*, non vedrà la morte.
 — 14.23. se alcuno m'ama, osserverà la *m p*.
1 Cor. 2. 4. la *m p* non fu con parole persuasive.
Apo. 3. 8. perciocchè hai un poco di forza, ed hai guardata la *m p*.

tua PAROLA.

- Num.* 14.20. io gli ho perdonato, secondo la *t p*.
2 Sa. 7.21. per amor della *t p*, hai operata qsta cosa.
Sal. 119. 9. prendendo guardia secondo la *t p*.
 — — 11. io ho riposta la *t p* nel mio cuore.
 — — 25. vivificami secondo la *t p*. 154.
 — — 38. attieni la *t p* al tuo servitore.
 — — 42. perchè io mi confido nella *t p*.
 — — 50. la *t p* m'ha vivificato.
 — — 65. hai usata beneficenza secondo la *t p*.
 — — 67. ma ora osservo la *t p*.
 — — 81. io spero nella *t p*.
 — — 82. i m. occhi vengon meno dietro alla *t p*.
 — — 89. o S., la *t p* è in eterno.
 — — 105. la *t p* è una lampana al mio piè.
 — — 116. sostienmi, secondo la *t p*.
 — — 140. la *t p* è sommamente purgata.
 — — 148. le viglie della notte, a meditar la *t p*.
 — — 160. la somma della *t p* è verità.
 — — 161. ma il mio cuor ha spavento della *t p*.

- Sal.* 119.162. io mi rallegro per la *t p*.
 — — 169. dammi intelletto, secondo la *t p*.
 — — 172. la mia lingua ragionerà della *t p*.
 — — 188. 2. perchè hai magnificata la *t p*.
Ier. 15.16. la *t p* m'è stata in gioia.
Luc. 5. 5. ma pure, alla *t p*, io calerò la rete.
Gio. 17. 6. me gli hai dati, ed han osservata la *t p*.
 — — 14. io ho lor data la *t p*.
 — — 17. la *t p* è verità.
Att. 4.29. di parlar la *t p* con ogni franchezza.

sua PAROLA.

- Sal.* 56.10. coll'aiuto del S., io loderò la *s p*. 4.
 — 77. 8. è la *s p* mancata per ogni età?
 — 107.20. egli ha mandata la *s p*, e gli ha sanati.
 — 130. 5. io ho sperato nella *s p*.
 — 147.15. la *s p* corre velocissimamente.
 — — 18. egli manda la *s p*, e fa strugger quelle cose.
Isa. 66. 5. ascoltate, voi che tremate alla *s p*.
Gio. 5.38. non avete la *s p* dimorante in voi.
Att. 2.41. i qli volenterosam. riceveranno la *s p*.
Tit. 1. 3. ha manifestata a' suoi tempi la *s p*.
1 Gio. 1.10. e la *s p* non è in noi.

PAROLA del Signore.

- 1 Sa.* 3. 7. la *p d S* non gli era stata rivelata.
 — — 21. il S. si manifestava a Samuel per la *p d S*.
2 Re 20.19. la *p d S* è buona. *Isa.* 39.8.
Sal. 18.30. la *p d S* è purgata col fuoco. *2 Sa.* 22.31.
 — 33. 4. la *p d S* è diritta.
 — 105.19. la *p d S* lo tenne al cimento.
Isa. 2. 3. la *p d S* uscirà di Gerusalemme.
 — 66. 5. ascoltate la *p d S*.
Ier. 8. 9. i savi hanno rigittata la *p d S*.
 — 14. 1. la *p d S*, indirizzata a Ieremia. 16.1.
 — 17.15. costoro mi dicono, Dov'è la *p d S*?
 — 20. 8. la *p d S* m'è stata in obbrobrio.
Eze. 1. 3. la *p d S* fu indirizzata ad Ezechiel. 6.1. - 12.1., ecc.
Amo. 8.12. dal Setten. all'Oriente, cercando la *p d S*.
Ion. 1. 1. la *p d S* fu indirizzata a Iona.
Att. 19.10. Giudei, e Greci udirono la *p d S*.
1 Tes. 1. 8. non sol da voi è risonata la *p d S*.
2 Tes. 3. 1. accchè la *p d S* corra, e sia glorificata.
1 Pie. 1.25. ma la *p d S* dimora in eterno.

PAROLA di Dio.

- 1 Sa.* 3. 1. in quel tempo la *p di D* era rara.
Pro. 30. 5. ogni *p di D* è purgata col fuoco.
Isa. 40. 8. la *p di D* dimora in eterno. *1 Pie.* 1.35.
Mar. 7.13. annullando la *p di D* con la vostra tradizione.
Luc. 3. 2. la *p di D* fu indirizzata a Giovanni.
 — 5. 1. essendogli addosso, per udir la *p di D*.
 — 8.11. la semenza è la *p di D*.
 — 11.28. beati color ch'odono la *p di D*, e l'osservano.
Gio. 10.35. color a' qli la *p di D* è stata indirizzata.
Att. 6. 2. non è convenevole che, lasciata la *p di D*, ministri alle mense.
 — — 7. e la *p di D* cresceva.
 — 11. 1. che i Gentili aveano ricevuta la *p di D*.
 — 12.24. or la *p di D* cresceva.
 — 13. 5. annunziaron la *p di D* nelle sinagoge.
 — — 44. tutta la città si raunò per udir la *p di D*.
 — — 48. i Gentili glorificavano la *p di D*.
 — 19.20. così la *p di D* cresceva potentemente.
Rom. 9. 6. non è che la *p di D* sia caduta a terra.
 — 10.17. l'udita è per la *p di D*.
2 Cor. 2.17. non falsifichiamo la *p di D*.

- 2Cor. 4. 2. non falsando la *p* di *D*.
 Efe. 6.17. la spada dello Sp., ch'è la *p* di *D*.
 Col. 1.25. per compiere il servizio della *p* di *D*.
 1Tes. 2.13. avendo ricevuta da noi la *p* di *D*.
 1Tim. 4. 5. ogni creatura è santificata per la *p* di *D*.
 2Tim. 2. 9. ma la *p* di *D* non è prigioniera.
 Tit. 2. 5. accchè la *p* di *D* non sia bestemmata.
 Ebr. 4.12. pchè la *p* di *D* è viva, ed efficace.
 — 6. 5. hanno gustata la buona *p* di *D*.
 — 11. 3. i secoli sono stati composti per la *p* di *D*.
 — 13. 7. i quali v'hanno annunziata la *p* di *D*.
 1Pie. 1.23. essendo rigenerati, per la *p* di *D* viva.
 2Pie. 3. 5. per la *p* di *D* i cieli furon fatti.
 1Glo. 2.14. siete forti, e la *p* di *D* dimora in voi.
 Apo. 1. 9. nell'isola chiam. Patmo, per la *p* di *D*.
 — 6. 9. l'anime degli uom. uccisi per la *p* di *D*.
 — 19.13. il suo nome si chiama, La *P* di *D*.

PAROLE.

- Gen. 49.21. Neftali proferisce belle *p*.
 Eso. 5. 9. non attendano a *p* di menzogna.
 — 31.28. le *p* del patto, le dieci *p*.
 Deu. 4.12. le dieci *p* che scrisse in su due tavole.
 10.4.
 — 5.22. qste *p* pronunziò il S., e non disse altro.
 — 9.10. conforme a tutte le *p* che 'l S. avea dette.
 — 16.19. il presente sovrte le *p* de' giusti.
 — 27.26. chi non avrà attenute le *p* di qsta Legge.
 — 29. 9. osservate le *p* di questo patto.
 — 32.44. Moisé pronunziò le *p* di questo Cantico.
 — 46. di metter in opera le *p* di qsta Legge.
 Jos. 8.34. Iosué lesse tutte le *p* della Legge.
 — 23.14. non pure una di tutte le buone *p*, che 'l S. v'avea dette, è caduta in terra. 21.45. 1Re 8.56.
 1Sa. 2. 3. non moltiplicate in *p* alterie.
 — 8.19. il popolo ricusò d'ascoltar le *p* di Samuel.
 2Sa. 23. 1. queste son l'ultime *p* di David.
 1Re 12. 7. se tu dai a qsto pop. buone *p*. 2Cro.10.7.
 2Re 19.16. o S., ascolta le *p* di Sennacherib. Isa. 37.17.
 2Cro.34.19. come il re ebbe udite le *p* della Legge.
 — 30. lesse, in lor presenza, le *p* del Libro.
 Job 6.10. io non ho nascoste le *p* del Santo.
 — 25. quanto son potenti le *p* di dirittura!
 — 8. 3. in fin a quando saran le *p* della tua bocca come un vento impetuoso?
 — 12.11. l'orecchio non prova egli le *p*?
 — 16. 3. finiranno mai le *p* di vento?
 — 23.12. ho riposte appo me le *p* della s. bocca.
 — 32.18. pchè io son pieno di *p*.
 — 35.16. accumula *p* senza conoscimento.
 Sal. 19. 2. un giorno dietr'all'altro gli sgorgan *p*.
 — 4. lor *p* van fino all'estremità del mondo.
 — 14. sieno grate nel tuo cospetto le *p* della mia bocca.
 — 36. 3. le *p* della sua bocca sono iniquità.
 — 52. 4. tu hai amate le *p* di ruina.
 — 55.21. le lor *p* son più morbide ch'olio.
 — 94. 4. infino a qdo sgorgeranno *p* dure?
 Pro. 1. 6. le *p* de' savi, ed i lor detti oscuri.
 — 6. 2. sei allacciato con le *p* della tua bocca.
 — 10.19. in moltitud. di *p* non manca misfatto.
 — 12.18. tale pronunzia *p* simili a coltellate.
 — 18. 4. le *p* dell'uomo eccellente sono acque profonde.
 — 8. le *p* di chi va bisbigliando paiono, ec.
 — 19. 7. egli procaccia, ma non vi sono alc. *p*.
 — 22.17. ascolta le *p* de' savi.
 — 21. accchè tu possi rispondere *p* di verità.
 — 26.22. le *p* del rapportatore paion lusinghev.

- Pro. 29.19. il servo non si corregge con *p*.
 — 30. 1. le *p* d'Agur, figlio di lache.
 Ecc. 5. 3. dalla moltitud. delle *p* procede, ecc.
 — 7. vi son molte vanità in molte *p*.
 — 7.21. non por mente a tutte le *p* ch'altri dirà.
 — 10.12. le *p* del savio non son altro che grazia.
 — 12.12. ciò che è scritto è dirittura, *p* di verità.
 — 13. le *p* de' savi son come gli steccati.
 Isa. 29.21. fanno peccar gli uomini in *p*.
 — 32. 6. pronunziando *p* di disviamento contro al S.
 — 59.13. ragionar col cuore *p* di falsità.
 Ier. 7. 4. non vi fidate in su *p* fallaci. 8.
 — 11. 8. venire sopra loro le *p* di questo patto.
 — 12. 6. non sfidarti di lor, qdo ti daran buone *p*.
 — 23. 9. per cagion delle *p* della sua Santità.
 — 26. 5. per ascoltar le *p* de' miei profeti.
 — 36.13. Michea rapportò loro tutte le *p*.
 — 28. scrivi in quello tutte le *p* di prima.
 — 32. furono aggiunte molte somiglianti *p*.
 Dan. 7.11. grandi *p*, che quel corno proferiva.
 — 25. e proferirà *p* contr'all'Altissimo.
 — 28. qui è la fine delle *p*.
 — 12. 9. va', Daniel: pchè qste *p* son nascoste.
 Hos. 6. 5. gli ho uccisi per le *p* della mia bocca.
 — 14. 2. prendete con voi delle *p*, e convertitevi.
 Zac. 1.13. che parlava meco, *p* di consolazione.
 Mal. 2.17. avete travagliato il S. con le vostre *p*.
 — 3.13. avete usate *p* dure contr' a me.
 Mat. 6. 7. pensano d'esser esauditi per molte *p*.
 — 22.15. come l'irretirebbero in *p*. Mar.12.13.
 — 26.44. G. andò di nuovo, ed orò, dicendo le medesime *p*.
 Luc. 4.22. si maravigliavano delle *p* di grazia.
 — 20.20. per soppranderlo in *p*.
 — 24. 8. ed esse si ricordarono delle *p* d'esso.
 — 19. G., profeta, potente in opere, ed in *p*.
 Glo. 4.39. credettero in lui, per le *p* della donna.
 — 6.63. le *p* ch'io vi ragiono sono spir., e vita.
 — 68. tu hai le *p* di vita eterna.
 — 17. 8. io ho date loro le *p* che tu m'hai date.
 Att. 5.20. ragionate al popolo le *p* di questa vita.
 — 7.38. Moisé ricevete le *p* viventi, per darleci.
 — 15.24. v'hanno turbati con *p*.
 — 18.15. se la quistione è intorno a *p*.
 — 20. 2. dopo avergli con molte *p* confortati.
 — 35. ricordarsi delle *p* del S. G.
 Rom.10.18. le lor *p* fino a termini del mondo.
 1Cor. 2. 4. non con *p* persuasive dell'umana sapienza. 13.
 — 14.19. meglio dir cinque *p* per la mia mente.
 2Cor.12. 4. fu rapito in parad., ed udì *p* ineffabili.
 1Tes. 4.18. consolatevi gli uni gli altri con qste *p*.
 1Tim. 4. 6. ministro di C., nudrito nelle *p* della fede.
 — 6. 3. se non s'attiene alle sane *p* del S. G. C.
 — 20. schifando le profane vanità di *p*.
 2Tim. 1.13. ritieni la forma delle sane *p*.
 — 2.14. che non si contenda di *p*.
 — 4.15. ha grandem. contrastato alle nostre *p*.
 2Pie. 2. 3. saran mercatanzia di voi con *p* finte.
 Apo. 1. 3. ch'ascoltano le *p* di questa profezia.
 — 21. 5. pchè queste *p* son veraci, e fedeli.
 — 22. 7. beato chi serva le *p* della profezia.
 — 9. di color che servano le *p* di qsto libro.
 — 10. non suggellar le *p* della profezia. 18.

mie PAROLE.

- Deu. 4.10. io farò loro intendere le *m* *p*.
 — 18.18. metterò le *m* *p* nella sua bocca.
 Job 6. 3. però le *m* *p* sono tranghiottite.
 Sal. 5. 1. porgi l'orecchio alle *m* *p*.

- Sal.* 50.17. tu getti dietro a te le *m p*.
 — 56. 5. tuttodi fanno dolorose le *m p*.
Pro. 1.23. vi farò assapere le *m p*.
 — 4. 4. il tuo cuore ritenga le *m p*.
Isa. 51.16. ho messe le *m p* nella t. bocca. *Ier.* 1.9.
 — 59.21. le *m p* non si partiran mai dalla t. bocca.
Ier. 5.14. farò che le *m p* saran nella tua bocca.
 — 23.22. avrebbero fatto intender *m p* al popolo.
Mic. 2. 7. non son le *m p* buone inverso chi camina dirittamente?
Zac. 1. 6. le *m p* non aggiunsero esse i padri v.?
Mat. 24.35. ma le *m p* non trapasseran. *Mar.* 13.31.
Luc. 21.33.
Mar. 8.38. se alcuno ha vergogna delle *m p*. *Luc.* 9.26.
Gio. 5.47. come crederete alle *m p*?
 — 15.20. se han osservate le *m p*, osserveran ancora le vostre.

tue PAROLE.

- 2Sa.* 7.28. S. Id., le *t p* saranno verità.
Neh. 9. 8. tu hai messe ad effetto le *t p*.
Sal. 119.16. non dimenticherò le *t p*.
 — 57. io ho detto d'osservar le *t p*.
 — 103. quanto son dolci le *t p* al mio palato!
 — 130. la dichiarazion delle *t p* allumina.
 — 139. i miei nemici hanno dimenticate le *t p*.
Ecc. 5. 2. però sieno le *t p* poche.
Ier. 15.16. tosto che le *t p* furono ritrovate da me.
Dan. 10.12. son venuto per le *t p*.
Mat. 12.37. per le *t p* tu sarai giustificato, e per le *t p* sarai condannato.
Rom. 3. 4. acchè tu sii giustificato nelle *t p*.

sue PAROLE.

- Iob* 22.22. riponi le *s p* nel cuor tuo.
Sal. 147.19. egli annunzia le *s p* a Iacob.
Pro. 30. 6. non aggiugnere alle *s p*.
Ier. 18.18. non attendiamo a tutte le *s p*.
Amo. 7.10. il paese non potrà portar le *s p*.

PAROLE di Dio, del Signore.

- Num.* 24. 4. colui ch'ode le *p di D.* 16.
Esd. 9. 4. qlli che tremavan alle *p dell' Id.* d'Isr.
Sal. 12. 6. le *p del S.* son *p pure*.
Amo. 8.11. anzi la fame d'udire le *p del S.*
Gio. 3.34. colui ch'Id. ha mandato parla le *p di D.*
 — 8.47. chi è da D. ascolta le *p di D.*

PARTE.

- Gen.* 14.24. la *p* degli uomini che sono andati meco.
 — 43.34. la *p di Benjamin* fu 5 volte maggiore.
Eso. 29.36. il petto del montone sia per tua *p*.
Lev. 5.11. la decima *p d'un' Efa* di fior di farina.
 — 6.17. io l'ho data loro per lor *p*.
 — 8.29. Moisé ebbe il petto per la sua *p*.
 — 10.18. perciocchè è la *p ordinata* per te.
Num. 18.20. io son la tua *p*, e la tua eredità.
Deu. 4.19. concios. l'Id. tuo abbia fatto *p di qlle* a tutti i popoli.
 — 10. 9. Levi non ha *p co'* suoi fratelli. 14.29.
 — 18. 8. mangino la lor *p* gli uni come gli altri.
 — 21.17. per dargli la *p di due*.
 — 32. 9. la *p del S.* è il suo popolo.
 — 33.21. ivi era risposta la *p del Legislatore*.
Ios. 14. 4. non fu data a' Leviti alc. *p nel paese*.
 — 19. 9. l'eredità *de' figli di Simeon* fu tolta della *p di Giuda*.
 — 22.27. voi non avete alcuna *p nel S.*
Giu. 1. 8. sali meco alla mia *p*.
1Sa. 20.30. non so io che tu tieni la *p del figlio d'Isai*?

- 1Re* 12.16. qual *p* abbiam noi in David? *2Cro.* 10.16.
Neh. 2.20. voi non avete *p*, nè diritto in Gerusal.
 — 9. 3. si lesse nel Libro, una quarta *p del gioi.*
Iob 20.29. la *p* assegnata da D. all' uomo empio.
 — 21.17. che Id. dia loro tormenti per lor *p*.
 — 24.18. la lor *p è* maladetta nella terra.
 — 31. 2. quale è la *p*, ch' Id. m'ha mandata da alto?
Sal. 16. 5. il S. è la porzione della mia *p*.
 — 17.14. uomini del mondo la cui *p è* in questa vita.
 — 50.18. e la tua *p è* con gli adulteri.
 — 63.10. saranno la *p delle volpi*.
 — 73.26. Id. è la mia *p in eterno*.
 — 119.57. il S. è la mia *p*.
 — 142. 5. tu sei la mia *p nella terra de' viventi*.
Ecc. 9. 9. perchè questa è la tua *p nella tua vita*.
 — 11. 2. fanne *p a sette*, anzi ad otto.
Isa. 17.14. quest' è la *p di quelli* che ci predano.
 — 53.12. io gli darò *p fra i grandi*.
 — 57. 6. la tua *p è nelle pietre de' torrenti*.
 — 61. 7. l'ignominia esser la *p di costoro*.
Ier. 10.16. colui che è la *p di Iacob*. 51.19.
Lam. 3.24. il S. è la mia *p*, ha detto l'anima mia.
Eze. 5. 2. ardine la terza *p col fuoco*.
 — 12. una terza *p di te* morrà di pestilenza.
 — 45. 7. poi assegnate la *p al principe*.
 — 48.10. la *p dell' offerta* santa sarà per sacerdoti.
Dan. 4.15. e la sua *p sia con le bestie*.
Mic. 2. 4. ha trasportata la *p del mio popolo*.
Hab. 1.16. perchè per essi la sua *p è grassa*.
Zac. 2.12. il S. possederà Giuda, per sua *p*.
Mat. 24.51. metterà la sua *p con gl' ipocriti*.
Luc. 3.11. chi ha due veste, ne faccia *p*, a chi, ec.
 — 10.42. Maria ha scelta la buona *p*.
 — 12.46. metterà la sua *p con gl' infedeli*.
 — 15.12. dammi la *p de' beni* che mi tocca.
Gio. 13. 8. se io non ti lavo, tu non avrai *p alcuna meco*.
Att. 5. 2. e portatane una *p*, la pose a' piedi.
 — 8.21. tu non hai *p in questa parola*.
Rom. 11.25. induramento è avvenuto in *p ad Israel*.
1Cor. 13. 9. noi conosciamo in *p*.
 — 10. quello ch'è solo in *p* sarà annullato.
2Cor. 6.15. che *p* ha il fedele con l'infedele?
Gal. 6. 6. faccia *p d'ogni bene* a chi l'ammaestra.
Efe. 4.28. abbia di che far *p a colui c' ha bisogno*.
Apo. 6. 8. podestà sulla quarta *p della terra*.
 — 8.12. la terza *p del giorno* non luceva.
 — 9.18. fu uccisa la terza *p degli uomini*.
 — 12. 4. strascinava la terza *p delle stelle*.
 — 22.19. Id. gli torrà la sua *p dal libro di vita*.

PARTI.

- Gen.* 15.17. un torchio passò per mezzo quelle *p*.
Ios. 17. 5. scaddero dieci *p a Manasse*.
2Sa. 19.43. noi abbiamo dieci *p nel re*.
Sal. 139.15. lavorato nelle basse *p della terra*.
Eze. 42. 3. un portico riscontrandosi con l'altro da tre *p*.
Zac. 13. 8. che le due *p ne* saranno sterminate.
Mat. 2.22. Iosef si ritrasse nelle *p della Galilea*.
 — 15.21. G. si ritrasse nelle *p di Tiro*, e di Sidon.
Luc. 23.34. avendo fatte delle *p de' suoi vestimenti*.
Efe. 4. 9. disceso nelle *p più basse della terra*.
Ebr. 9. 6. facendo tutte le *p del servizio divino*.
 PARTE con da o a.
Gen. 43.32. furon recate le vivande a Iosef da *p*.
 — 49.26. che è stato messo da *p d'infra i suoi fratelli*. *Deu.* 33.16.
Num. 23. 9. ecco un popolo ch'abitierà da *p*.

Deu. 33.28. Israel abiterà da p in sicutà.
1 Re 8.53. perciocchè tu gli hai messi da p.
1 Cro 23.13. Aaron fu messo da p, per santificar.
Zac. 12.12. la nazione della casa di David a p.
Mat. 24. 3. i discepoli gli s'accostarono da p.
Mar. 8.32. Pietro, trattolo da p, cominciò, ecc.
Ebr. 9. 5. non è da parlare ora a p a p
Iac. 2.17. la fede a p è per se stessa morte.

PARTECIPARE, TO.

Hom. 15.27. se i Gentili han p i lor beni spirituali.
1 Cor. 9.13. *partecipano* con l'Altare.
 — 10.17. *partecipiamo* tutti un medesimo pane.
 — 21. non potete p la mensa del S., e la mensa de' demoni.
Efe. 5.11. non *partecipate* l'opere delle tenebre.
1 Tim. 5.22. non p i peccati altrui.
2 Tim. 1. 8. *partecipa* l'afflizioni dell'Evangelo.
Ebr. 2.14. que' fanciulli *parteciparono* la carne.
1 Pie. 4.13. in qto *partecipate* le sofferenze di C.
2 Gio. 11. chi lo saluta *partecipa* le malvage opere d'esso.

PARTECIPE, I.

Rom. 11.17. stato fatto p della radice dell'ulivo.
1 Cor. 9.10. con isperanza d'esser fatto p.
 — 23. acciò che ne sia p io ancora.
Efe. 3. 6. accchè i Gentili sieno p della promessa.
Ebr. 3. 1. che siete p della celeste vocazione.
 — 14. p di C., se pur ritengiamo fermo, ecc.
 — 6. 4. sono stati fatti p dello Sp. S.
 — 12.10. accchè siamo p della sua santità.
1 Pie. 5. 1. p della gloria che dee esser manifest.
2 Pie. 1. 4. accchè siate fatti p della natura divina.
Apo. 18. 4. accchè non siate p de' suoi peccati.

PARTICELLA, E.

Iob 26.14. qste cose son solo alc. p delle sue vie.

PARTICOLARE.

Gal. 2. 2. in p, a coloro che son in maggior stima.
2 Pie. 1.20. alc. profezia non è di p interpretaz.

PARTIRE, TO.

Gen. 31.20. Iacob si *partì* furtivamente da Laban.
 — 35.18. come l'anima di Rachel si *partiva*, ella pose nome a quel figlio, Ben-oni.
Eso. 33.11. Iosue non si *partì* di dentro al Taber.
 — 15. non farci p di qui.
Giu. 16.30. non sapeva che 'l S. s'era p da lui.
1 Sa. 15. 6. i Chenei si *partiron* di mezzo gli Amalechiti.
 — 16.14. lo Sp. del S. si *partì* da Saul.
1 Re 22.24. onde s'è p lo Sp. del S. da me?
Iob 1.12. Satan si *partì* dal cospetto del S.
Ecc. 8. 3. non affrettarti di pti dal suo cospetto.
Isa. 59.21. le m. parole non *partiran* dalla t. bocca.
Ese. 10.18. la gloria del S. si *partì* d'in su la soglia.
Luc. 4.13. e 'l diavolo si *partì* da lui.
 — 5.13. subito la lebbra si *partì* da lui.
Att. 18. 2. che tutti i Giudei *partissero* di Roma.
 — 28.10. quando ci *partimmo*, ci fornirono delle cose necessarie.
2 Cor. 5. 8. abbiamo più caro di p dal corpo.
 — 9. dimorando nel corpo, e *partendone*.
Fil. 1.23. avendo il disiderio di p, e d'esser con C.
Ebr. 11. 8. e *partì*, non sapendo dove s'andasse.

PARTIRE (dividere).

Gen. 15.10. ma non *partì* gli uccelli.
Eso. 21.35. vendano il bue, e *partiscane* i danari.
Lev. 1.17. fenda l'uccello, senza *partirlo* in due.

2 Sa. 19.29. tu, e Siba, *partite* le possessioni.
2 Re 2.14. l'acque si *partirono* in quà, ed in là.
Pro. 29.24. chi *partisce* col ladro odia l'anima sua.
Isa. 53.12. egli *partirà* le spoglie co' potenti.
Luc. 12.13. che 'l mio fratel *partisca* meco l'eredità.

PARTITA, E.

Num. 33. 2. Moisé scrisse le lor p.
Sal. 105.38. gli Egizj si *rallegrarono* della lor p.
Att. 20.29. dopo la m. p, entreranno de' lupi rapaci.
2 Pie. 1.15. studierò che dopo la mia p, abbiate, ec.

PARTITO.

Eso. 5.19. veggendogli a mal p.

PARTITORE.

Luc. 12.14. chi m'ha costituito sopra voi p?

PARTO, I.

Gen. 3.16. io accrescerò i dolori del tuo p.
 — 31. 8. la greggia figliava p vergati.
 — 35.16. Rachel partorì, ed ebbe un duro p.
Deu. 7.13. il S. benedirà i p delle t. vacche. 28.4.
 — 28.18. i p delle tue vacche saran maladetti.
Isa. 26.18. abbiamo sentiti dolori di p.
 — 42.14. griderò, come la donna che è sopra p.
 — 66. 8. come prima ha sentiti i dolori del p.
Ier. 4.31. grido come di donna che è sopra p.
 — 22.23. quando ti verranno le doglie del p.
 — 31. 8. donne gravide, e donne di p.
 — 48.41. Moab sarà come una donna, che è nella distretta del p. 49.22.
Apo. 12. 2. donna gridava, sentendo i dolori del p.

PARTORIRE.

Gen. 3.16. tu *partorirai* figli con dolori.
 — 4. 1. Eva concepette, e *partorì* Cain.
 — 17.21. il qle Sara ti *partorirà* l'anno vengente.
 — 19.37. la maggiore *partorì* un figlio.
 — 21. 2. Sara *partorì* un figlio ad Abraham.
 — 22.23. Milca *partorì* qsti otto figli a Nahor.
 — 30. 3. ella *partorirà* sopra le mie ginocchia.
 — 35.17. mentre Rachel penava a p.
Eso. 2. 2. quella donna *partorì* un figlio.
Lev. 12. 7. la legge della donna che *partorisce*.
Giu. 13. 3. l'Angelo disse, Tu *partorirai* un figlio.
1 Sa. 2.21. Anna *partorì* tre figli, e due figlie.
2 Re 4.17. *partorì* un figlio, l'anno seguente.
 — 19. 3. ma non v'è forza da p. *Isa.* 37.3.
Iob 15.35. e *partoriscono* iniquità.
 — 39. 4. osservato qdo le cervice *partoriscono*.
Sal. 7.14. egli *partorirà* inganno.
 — 29. 9. la voce del S. fa p le cervice.
Pro. 27. 1. tu non sai ciò che 'l giorno *partorirà*.
Isa. 7.14. la Vergine *partorirà* un figlio.
 — 21. 3. dolori della donna che *partorisce*.
 — 45.10. chi dice alla donna, Che *partorisci*?
 — 54. 1. giubila, o sterile, che non *partorirai*.
 — 66. 9. io, che fo p, non potrei io generare?
Ier. 4.31. grido, come donna che *partorisce*. 22.23.
 — 13.21. a guisa di donna che *partorisce*. 30.6.
Sof. 2. 2. avanti che 'l decreto *partorisca*.
Mat. 1.21. ella *partorirà* un figlio.
 — 23. la Vergine *partorirà* un figlio. † *Isa.* 7.14.
Luc. 1.31. ecco tu *partorirai* un figlio.
Gio. 16.21. quando *partorisce*, sente dolori.
Gal. 4.19. i quali io *partorisco* di nuovo.
1 Tim. 2.15. la donna sarà salvata *partorendo* figli.
Iac. 1.15. la concupiscenza, avendo concepito, *partorisce* il peccato.
Apo. 12. 2. essendo gravida travagliava da p.

PARTORITO, I, A, E.

- Eso.* 4.19. avanti che la levatrice sia venuta, han *p*.
Rut 4.15. la tua nuora abbia *p* questo fanciullo.
Can. 3. 4. nella camera di quella che m' ha *p*.
Isa. 26.18. come s' avessimo *p* del vento.
 — 66. 7. ha *p* innanzi che sentisse le doglie.
 — 8. che Sion abbia *p* i e. figli, come prima.
Ier. 15. 9. quella ch' avea *p* 7 figli è fiacca.
 — 10. pchè tu m' hai *p* per esser uom di lite.
Mic. 5. 3. fino al tempo che colei c' ha da partorire, abbia *p*.
Luc. 23.29. beati i corpi che non hanno *p*.
Gio. 16.21. dopo c' ha *p*, non si ricorda più dell' angoscia.

PARZIALITÀ.

- 1*Tim.* 5.21. non facendo nulla per *p*.
Iac. 3.17. la sapienza ch' è da alto è senza *p*.

PASCERE, TO.

- Gen.* 48.15. Id., che m' ha *p* da ch' io son al mondo.
Deu. 8. 3. poi t' ha *p* di Manna.
2Sa. 5. 2. tu *pascerai* 'l mio popolo Israel.
Sal. 28. 9. *pascli*, ed innalzali in perpetuo.
 — 78.71. lo condusse a *p* Iacob, suo popolo.
Pro. 10.21. le labbra del giusto *pascono* molti.
Isa. 44.20. essi si *pascono* di cenere.
Eze. 34. 2. non è la greggia che i pastori debbon *p*?
 — 3. voi non *pasce*te la greggia.
 — 13. le *pascerò* sopra i monti d' Israel.
 — 15. io stesso *pascerò* le mie pecore.
Hos. 12. 2. Efraim si *pasce* di vento.
Mat. 2. 6. uscirà un Capo, il qual *pascerà* Israel.
Gio. 21.15. G. gli disse, *Pasci* i miei agnelli.
 — 16. Gesù gli disse, *Pasci* le mie pecore. 17.
Att. 20.28. costituiti vescovi, per *p* la chiesa di D.
Iac. 5. 5. voi avete *p* i cuori vostri.
1Pie. 5. 2. che voi *pasciate* la greggia di D.

PASCO, CHI.

- 1*Cro.* 4.40. trovarono de' *p* grassi, e buoni.
Sal. 23. 2. mi fa giacere in *p* erbosi.
 — 74. 1. l' ira tua contr' alla greggia del tuo *p*.
 — 79.13. noi tuo popolo, e greggia del tuo *p*, ti celebreremo. 100.3.
 — 95. 7. noi, siamo il popolo del tuo *p*.
Isa. 30.23. il tuo bestiame pasturerà in *p* spaziosi.
 — 49. 9. il lor *p* sarà sopra ogni luogo elevato.
Eze. 34.14. io le pasturerò in buoni *p*.
Hos. 13. 6. secondo ch' è stato lor *p*, si son satollati.
Ioe. 1.18. perciocchè non v' è alcun *p* per loro.
 — 19. il fuoco ha consumati i *p* del deserto.
Amo. 1. 2. i *p* de' pastori faranno cordoglio.

PASCOLARE, TO.

- Eso.* 23. 5. se alcuno fa *p* un campo, od una vigna.
Sal. 80.13. le fiere della campagna l' hanno *p*.
Isa. 5. 5. io torrò via la sua siepe, e sarà *p*.

PASQUA.

- Eso.* 12.27. quest' è il sacrificio della *P* del S.
 — 43. quest' è lo statuto della *P*.
Lev. 23. 5. fra i due vesperi, è la *P* del S.
Num. 9. 2. facciano i figli d' Israel la *P*.
 — 10. non lasci però di far la *P* al S.
 — 14. qdo alcuno straniero farà la *P* del S.
Deu. 16. 2. sacrifici, nella *P* del S., pecore, e buoi.
 — 5. non potrai sacrificar la *P* in ogni città.
Ios. 5.10. celebrarono la *P* nel 14° giorno del primo mese. *Num.* 28.16.

- Ios.* 5.11. e 'l giorno seguente la *P*, mangiarono del grano del paese.
2Re 23.22. dal tempo de' Giudici, non era stata celebrata tal *P*. *2Cro.* 35.18.
2Cro. 30. 5. che si venisse a celebrar la *P* al S.
 — 15. si scannò la *P* nel 14° giorno.
 — 18. mangiarono la *P* altrimenti ch' è scritto.
 — 35. 1. Iosia fece la *P* al S. in Gerusalemme.
Esd. 6.19. quelli stati in cattività fecero la *P*.
Eze. 45.21. nel 14° giorno del 1° mese, siavi la *P*.
Mat. 26.18. farò la *P* in casa tua, co' m. discepoli.
Mar. 14.13. apparecchiatevi da mangiar la *P*.
Luc. 2.41. ogni anno in Gerus., nella festa della *P*.
 — 22. 8. andate, apparecchiatevi la *P*.
 — 15. ho desiderato di mangiar qsta *P* con voi.
Gio. 2.13. or la *P* de' Giudei era vicina. 11.55.
 — 11.55. in Gerus., innanzi la *P*, per purificarsi.
 — 12. 1. sei giorni av. la *P*, G. venne in Betania.
1Cor. 5. 7. ch' è la nostra *P*, cioè, C., sia stata immolata.
Ebr. 11.28. per fede fece la *P*, e lo spruzzamento del sangue.

PASSAGGIO.

- Eso.* 12.11. mangiatelo in fretta. Esso è il *P* del S.

PASSANTE, I.

- Sal.* 80.12. tutti i *p* l' hanno vendemmiata.
Eze. 16.25. hai allargate le gambe ad ogni *p*.

PASSARE (inf.).

- Eso.* 33.19. farò *p* davanti a te la mia bellezza.
Lev. 18.21. per farla *p* per lo fuoco a Molec.
 — 25. 9. fate *p* la tromba per tutto 'l paese.
Num. 31.22. fate *p* per lo fuoco l'oro, l'argento.
Deu. 2.30. Sihon, non volle lasciarci *p*.
 — 3.28. Iosue abbia da *p* davanti a qsto popolo.
 — 18.10. chi faccia *p* il suo figlio per lo fuoco.
2Sa. 12.13. il S. ha fatto *p* il tuo peccato.
2Re 16. 3. Achaz fece *p* il suo figlio per lo fuoco.
 — 17.17. avevano fatti *p* i lor figli per lo fuoco.
1Cro. 21. 8. fa' *p* via l' iniquità del tuo servitore.
2Cro. 33. 6. Manasse fece *p* i suoi figli per lo fuoco.
Pro. 4.15. schifala, non *p* per essa.
 — 19.11. la sua gloria è di *p* sopra l' offese.
Ier. 32.35. per far *p* i lor figli a Molec.
 — 46.17. egli ha lasciata *p* la stagione.
Eze. 20.37. vi farò *p* sotto la verga.
Luc. 16.26. vorrebbero di qui *p* a voi, non possono.
Gio. 13. 1. l' ora da *p* di qsto mondo al *P*.

PASSARE (tempi).

- Gen.* 31.32. che nè io non *passerò* qsto mucchio.
Eso. 12.13. *passerò* oltre senza toccarvi.
 — 34. 6. il S. adunque *passò* davanti a lui.
Num. 20.17. lascia che *passiamo* per lo tuo paese.
 — 32.32. *passeremo* in arme nel paese di Canaan.
Deu. 2.24. levatevi, e *passate* il Torrente d' Arnon.
 — 3.27. pchè non *passerai* qsto Giordano. 31.2.
Ios. 1. 2. levati, *passa* questo Giordano.
 — 3. 6. caricato l' Arca, e *passate* dav. al pop.
 — 16. e 'l popolo *passò* dirimpetto a Ierico.
 — 4.22. Isr. *passò* qsto Giordano per l' asciutto.
Giu. 12. 5. qdo alcuno diceva, Lascia ch' io *passi*.
Rut 4. 1. colui ch' avea la ragione della consanguinità, *passò*.
Iob. 13.13. parlerò : e *passimi* addosso che che sia.
 — 28. 8. il leone non vi *passò* giammai.
 — 38.11. tu non *passerai* più innanzi.
Sal. 141.10. mentre io *passerò* oltre.
Pro. 9.15. per gridare a col. che *passan* per la via.
 — 10.25. come il turbo *passa* via, così l'empio, ec.

Pro. 22. 3. ma gli scempi *passano* oltre. 27.1.2
Isa. 21.13. *passerete* la notte nelle selve d'Arabia.
 — 28.15. quando il flagello innondante *passerà*.
 — 35. 8. gl' immondi non vi *passeranno*.
 — 43. 2. qdo *passerai* per l'acque, io sarò teco.
 — 54. 9. io giurai che l'acque di Noè non *passerebbero* più.
 — 63.10. *passate, passate* per le porte.
Ier. 25.32. il male *passerà* da una gente all'altra.
Dan. 4.32. sette stagioni *passeranno* sopra te.
Mic. 7.18. che *passi* disopra al misfatto, ecc.
Nah. 1.15. gli scellerati non *passeran* più per te.
Mat. 9. 1. G. *passò* all'altra riva.
 — 17.20. voi direte a questo monte, *Passa* di qui là.
 — 27.39. coloro che *passavano* ivi presso, l'ingiriavano. *Mar.* 15.29.
Mar. 10.47. udito che colui che *passava* era G.
 — 13.31. il ciel, e la terra *passeran*: ma le mie parole non *passeranno*. *Luc.* 21.33.
 — 14.35. che quell'ora *passasse* oltre di lui.
Luc. 6.12. e *passò* la notte in orazione a D.
 — 10.31. e, veduto colui, *passò* oltre. 32.
 — 16.17. è più agevole che ciel, e terra *passino*.
1 Cor. 7.31. perchè la figura di qsto mondo *passa*.
Ebr. 11.29. per fede *passarono* il Mar rosso.
2 Pie. 3.10. in quel giorno i cieli *passeranno*.
1 Gio. 2.17. il mondo, e la concupiscenza *passa* via.

PASSATO, I, A, E.

Eso. 15.16. fin che sia *p* il tuo popolo.
Sal. 37.86. ma egli è *p* via: ed ecco, non è più.
 — 57. 1. fin che sieno *p* le calamità.
 — 88.16. le tue ire mi son *p* addosso.
 — 124. 4. il torrente sarebbe *p* su l'anima nost.
 — 5. l'acque sarebbero *p* sop. l'anima nost.
Ecc. 3.15. Id. ricerca quello ch'è *p*.
Can. 5. 6. ma l'amico mio già era *p* oltre.
Isa. 26.20. fin che sia *p* l'indignazione.
Ier. 5.28. pure ancora hanno *p* di mali accidenti.
 — 8.20. la ricolta è *p*, la state è finita.
Sof. 2. 2. avanti che 'l giorno sia *p* guisa di pula.
Mat. 5.18. finchè sia *p* il cielo, e la terra.
Gio. 5.24. anzi è *p* dalla morte alla vita.
Rom. 5.18. il giudicio è *p* a tutti gli uomini.
1 Cor. 16. 5. dopo che sarò *p* per la Macedonia.
2 Cor. 5.17. le cose vecchie son *p*.
1 Pie. 4. 3. il tempo *p* della vita dee esser bastato.
Apo. 21. 1. il primo cielo, e la prima terra eran *p*.

PASSEGGIARE.

Eso. 2. 5. le sue donzelle *passeggiavano* sulla riva.
Sal. 104. 3. il S. *passeggia* sopra l'ale del vento.
Luc. 20.46. i quali *passeggiavano* in veste lunghe.

PASSERO, I, o PASSERA, E.

Sal. 84. 3. anche la *p* si trova stanza.
 — 103. 7. son come il *p* solitario sopra il tetto.
Mat. 10.29. due *p* non si vendono eglino solo un quattrino?
 — — 31. voi siete da più di molti *p*.
Luc. 12. 6. cinque *p* non si vendon elle 2 quattr. ?

PASSIONE, I.

Att. 14.15. siamo uomini sottoposti a medesime *p*.
Rom. 7. 5. le *p* de' pecc. erano mosse per la legge.
1 Tes. 4. 5. non in *p* di concupiscenza.
Iac. 5.17. Elia sottoposto a medesime *p* come noi.

PASSO, I.

Gen. 33.14. mi condurrò al *p* di questo bestiame.
Num. 20.21. l'Idumeo ricusò di dare ad Israel il *p*.

Giu. 3.28. occuparon a' Moabiti i *p* del Giordan.
1 Sa. 20. 3. non v'è se non un *p* fra me e la morte.
2 Sa. 6.13. quando eran caminati 6 *p*, David saeri. ficava un bue, ed un montone.
1 Re 21.27. Achab caminava a *p* lento.
Iob 14.16. perciocchè ora tu conti i miei *p*.
 — 18. 7. i lor fieri *p* saran ristretti.
 — 29. 6. mentre io lavava i miei *p* nel burro.
 — 31. 7. se i miei *p* si sono stornati dalla via.
 — 37. io gli renderei conto di tutti i miei *p*.
 — 34.21. Id. vede tutti i *p* dell'uomo.
Sal. 17. 5. sostieni i miei *p* ne' tuoi sentieri.
 — 18.86. hai allargati i miei *p* sotto di me.
 — 37.23. i *p* dell'uomo son addirizzati dal S.
 — 31. i suoi *p* non vacilleranno.
 — 40. 2. ha fermati i miei *p*.
 — 44.18. i nost. *p* non si sono sviati da t. sentieri.
 — 73. 2. che i miei *p* non isdruciolassero.
 — 119.133. ferma i miei *p* nella tua parola.
Pro. 4.12. i tuoi *p* non saran ristretti.
 — 5. 5. i suoi *p* fanno capo all' sentiero.
 — 16. 9. ma il S. dirizza i suoi *p*.
 — 20.24. i *p* dell'uomo sono dal S.
 — 30.29. queste tre cose hanno un bel *p*.
Ier. 10.23. non è in poter dell'uomo d'addirizzar i suoi *p*.

PASTA.

Eso. 12.34. il popolo tolse la *p*, avanti che fosse lievitata.
1 Cor. 5. 6. poco di lievito levita tutta la *p*. *Gal.* 5.9.
 — — 7. aciocchè siate nuova *p*.

PASTELLO.

Num. 11. 8. come il sapor di *p* oliato.

PASTO, I.

Deu. 28.26. i tuoi corpi saranno per *p* alle bestie.
Iob 39. 3. chi apparecchia al corvo il suo *p*?
Sal. 74.14. li desti per *p* al popolo de' deserti.
 — 104.21. ruggiano per chiedere a D. il lor *p*.
Pro. 15.17. meglio vale un *p* d'erbe, ove sia amor.
Eze. 34. 8. le m. pecore sono state *p* ad ogni fiera.
Att. 27.21. furono stati lungam. senza prender *p*.
Rom. 13.13. caminiamo onestamente, non in *p*.
Giuda 12. son macchie ne' vostri *p* di carità.

PASTORE, I.

Gen. 4. 2. Abel fu *p* di pecore.
 — 46.34. ogni *p* è in abbinio agli Egizj.
 — 49.24. egli è stato il *p*, la pietra d'Israel.
Num. 27.17. a guisa di pecore senza *p*.
1 Re 22.17. come pecore che non hanno *p*. *2 Cro.* 18.16.
Sal. 23. 1. il S. è il mio *p*.
 — 80. 1. o *P* d'Israel, porgi gli orecchi.
Ecc. 12.13. sono state date da uno stesso *P*.
Isa. 40.11. pasturerà la sua greggia, a guisa di *p*.
 — 44.28. che dico a Ciro, Mio *p*.
Ier. 17.16. non ho fatta maggiore istanza dietro a te, che si convenga ad un *p*.
 — 31.10. colui, c'ha sparso Israel, lo guarderà come un *p* la sua mandra.
 — 43.12. a guisa che 'l *p* s'avviluppa del tabarro.
 — 49.19. chi è il *p*, che possa star fermo dinanzi a me? 50.44.
Eze. 34. 5. sono state disperse, per manciam. di *p*.
 — — 12. siccome il *p* ricerca la sua mandra.
 — — 23. susciterò sopra loro un *P*.
 — 37.24. essi tutti avranno un medesimo *P*.
Amo. 3.12. come il *p* riscuote dalla bocca del leone.
Zac. 11.15. prenditi gli arnesi d'un pazzo *p*.

- Zac.* 11.17. guai al *p* da nulla, ch' abbandona, ecc.
 — 13. 7. o spada, destati contr' al mio *P*.
Mat. 9.36. dispersi, a guisa di pecore che non han *p*.
 — 25.32. come 'l *p* separa le pecore da' capretti.
 — 26.31. percuoterò il *P*, e le pecore saranno disperse. *Mar.* 14.27. † *Zac.* 13.7.
Gio. 10. 2. chi entra per la porta è *p* delle pecore.
 — — 11. sono il buon *p*: il buon *p* mette la sua vita per le pecore.
 — — 14. io sono il buon *p*, e conosco le mie pecore.
 — — 16. vi sarà una sola greggia, ed un sol *p*.
Ebr. 13.20. tratto da' morti il gran *P* delle pecore.
1 Pie. 2.25. ora siete stati convertiti al *P*.
 — 5. 4. quando sarà apparito il sommo *P*.

PASTORI.

- Gen.* 13. 7. contesa fra' *p* del bestiame d' Abram, ed i *p* del bestiame di Lot.
 — 47. 3. i tuoi servitori son *p* di gregge.
Eso. 2.19. un' Egizio ci ha riscosse dalle mani de' *p*.
Can. 1. 8. pastura le capre presso alle tende de' *p*.
Isa. 13.20. nè vi stabbieranno i *p*.
 — 31. 4. benchè si rauni una moltitudine di *p*.
 — 56.11. qsti *p* non sanno che cosa sia intendim.
 — 63.11. dove è colui che gli trasse fuor del mare, co' *p* della sua greggia?
Ier. 2. 8. i *p* han commesso misfatto contr' a me.
 — 3.15. vi darò de' *p* secondo 'l mio cuore.
 — 6. 8. de' *p* verranno contr' a lei.
 — 10.21. i *p* son divenuti insensati.
 — 12.10. molti *p* hanno guasta la mia vigna.
 — 22.22. il vento si pascerà di tutti i tuoi *p*.
 — 23. 1. guai a' *p* che disperdono la greggia!
 — — 4. io costituirò sopra loro de' *p*.
 — 25.34. urlate, *p*, e gridate.
 — 50. 6. i loro *p* le hanno fatte andar errando.
 — 51.23. con te ho flaccati i *p*.
Eze. 34. 2. guai a' *p* d' Isr.! non è la greggia, quella che i *p* debbono pascere?
 — — 8. i *p* si son pasciuti loro stessi. 2.
Mic. 5. 5. noi ordineremo contr' a lui sette *p*.
Nah. 3.18. o re d'Assur, i t. *p* sono addormentati.
Zac. 10. 3. la mia ira s'è accesa contr' a que' *p*.
 — 11. 3. v'è un grido d'urlo de' *p*.
 — — 8. io sterminai tre *p* in un mese.
Luc. 2. 8. nella medesima contrada v'eran de' *p*.
Efe. 4.11. egli ha dati gli altri *p*, e dottori.

PASTURA.

- Gen.* 24.32. e diede loro dello strame, e della *p*.
Sal. 147. 9. che dà la sua *p* al bestiame.
Eze. 34.18. calpestale 'l rimanente della vostra *p*.
Glo. 10. 9. entrerà ed uscirà, e troverà *p*.

PASTURALE, I.

- Gen.* 49.17. il qual morde i *p* del cavallo.

PASTURARE.

- Gen.* 30.36. Iacob *pasturava* le gregge di Laban.
Eso. 3. 1. Moisé *pasturava* la greggia di Ietro.
 — 34. 3. non *pasturi* alcun bestiame dirincontro a questo monte.
Num. 14.33. i vostri figli andranno *pasturando*.
1 Sa. 17.45. David tornava per *p* la greggia.
 — — 34. il tuo servitore *pasturava* la greggia.
Sal. 37. 3. *pasturerai* in confidenza nella terra.
 — 49.14. la morte li *pasturerà*.
 — 78.72. li *pasturò* sec. l' integrità del s. cuore.
Can. 1. 7. dichiarami ove tu *pasturi* la greggia?
 — — 8. *pastura* le t. caprette presso alle tende.

- Can.* 2.16. di lui che *pastura* la gregg. fra i gigli.
 — 6. 2. per *p* la sua greggia negli orti.
Isa. 5.17. agnelli *pastureran* presso alle mandre.
 — 27.10. ivi *pasturerà* il vitello.
 — 30.23. il bestiame *pasturerà* in paschi spaz.
 — 40.11. il *S. pasturerà* la sua greggia.
 — 49. 9. essi *pastureranno* in su le vie.
 — 61. 5. stranieri *pastureran* le vostre gregge.
 — 65.25. il lupo, e l'agnello *pastureran* insieme.
Ier. 6. 3. ciascuno *pasturerà* dal lato suo.
Eze. 34.14. io le *pasturerò* in buoni paschi.
 — — 16. io le *pasturerò* con giudicio.
 — — 23. David, mio servitore, le *pasturerà*.
Mic. 5. 4. gli *pasturerà* nella forza del *S*.
 — 7.14. *pastura* il tuo popolo con la tua verga.
Zac. 11. 4. *pastura* le pecore esposte ad uccisione.
 — — 9. io non vi *pasturerò* più.
Mat. 8.33. coloro che li *pasturavano* fuggirono *Mar.* 5.14.
Luc. 15.15. il qual lo mandò a *p* i porci.
1 Cor. 9. 7. chi *pastura* una greggia, e non mangia?
Apo. 7.17. l'Agnello gli *pasturerà*.

PATIRE, TO.

- Luc.* 9.22. che 'l *F.* dell' uom *patisca* molte cose.
Att. 9.16. quante cose gli convien *p* pel m. nome.
Fil. 1.29. ma ancor la grazia di *p* per lui.
Ebr. 10.34. ch'abbiate *p* meco ne miei legami.
1 Pie. 2.19. se alc. sofferisce, *patendo* ingiustam.
 — — 20. ma, se facendo bene, e pur *patendo*, voi 'l sofferite.
 — — 21. C. ha *p* anch'egli per noi.
 — — 23. C. *patendo*, non minacciava.
 — 3.14. se *patite* per giustizia, beati voi.
 — — 17. meglio è che *patiate* facendo ben, anzi che facendo male.
 — — 4.15. chè niun di voi *patisca* come micidiale.
 — — 16. se *patisce* come Cristiano, non si vergogni.
 — — 19. che *patiscono* secondo la volontà di D.

PATRIA.

- Mat.* 13.54. venuto nella *p*, gl' insegnava. *Mar.* 6.1.
 — — 57. niun profeta è sprezzato, se non nella sua *p*. *Mar.* 6.4.
Luc. 4.24. niun profeta è accetto nella sua *p*.
Ebr. 11.14. dimostrino che cercano una *p*.

PATRIARCA, CHI.

- Att.* 2.29. ben può dirvisi, intorno al *p* David, ch'è morto.
 — 7. 8. Iacob generò i dodici *p*.
 — — 9. i *p* venderono Iosef.
Ebr. 7. 4. al qle Abraham, il *p*, diede la decima.

PATTEGGIARE.

- Giu.* 2. 2. non *patteggiate* con gli abitanti.
2 Sa. 3.12. *patteggia* meco, ed io mi giugnerò teco.
 — — 21. raunerò Israel accchè *patteggino* teco.
Esd. 10. 3. ora, *patteggiamo* con l'Id. nostro.
Hag. 2. 5. la parola ch'io *patteggiai* con voi.
Luc. 22. 5. *patteggiarono* di dargli danari.

PATTO.

- Gen.* 17. 2. stabilirò il mio *p* fra me, e te.
 — — 7. per le lor generazioni, per *p* perpetuo.
 — — 11. ciò sarà per segno del *p* fra me, e voi.
 — — 13. sia il mio *p* nella vostra carne.
Eso. 31.16. osservino il Sabato, per *p* perpetuo.
 — 34.28. il *S.* scrisse le parole del *p*.
Lev. 2.13. non lasciar venir meno il sale del *p*.
 — — 24. 8. mettansi qle focacce, per *p* perpetuo.

Lev. 26. 9. stabilirò il mio *p* con voi.
 — 25. la spada che farà la vendetta del *p*.
Num. 25.12. digli ch'io gli do il mio *p* di pace.
 — 13. e' *p* del Sacerdizio perpetuo sarà suo.
Deu. 4.13. il S. vi dichiarò il suo *p*.
 — 23. che non dimentichiate il *p* del S. Iddio.
 — 8.18. per confermare il suo *p* c'ha giurato.
 — 9. 9. qdo salii per ricever le Tavole del *p*. 11.15.
 — 29. 1. le parole del *p* che 'l S. comandò.
 — 12. per entrar nel *p* del S. Id.
 — 33. 9. hanno guardato il tuo *p*.
1 Re 8.21. l'Arca, nella qle è il *P* del S. 2*Cro.* 6.11.
 — 23. S. Id., non v'è alcun dio pari a te, che attieni 'l *p*.
 — 19.14. i figli d'Isr. hanno abbandon. il tuo *P*.
2 Re 11.17. Ioïada trattò *p* fra 'l S., e 'l re.
 — 13.23. si rivolse verso loro, per amor del s. *p*.
 — 17.15. avevano sprezzato, il suo *p*.
2Cro. 13. 5. ha dato a David, ed a' s. figli il regno sopra Isr. per *p* inviolabile.
 — 15.12. convennero in qsto *p* di ricercar il S.
 — 23.16. Ioïoda trattò *p* fra sè, e tutto 'l popolo.
Neh. 13.29. ch'abbiano contaminato il *p* de' Leviti.
Iob 5.23. tu avrai *p* con le pietre de' campi.
Sal. 25.10. inverso qli che guardano il suo *p*.
 — 14. il S. dà a conoscere il suo *p*.
 — 44.17. non ci siamo portati dislealmente contr' al *p*.
 — 50.16. che hai tu, di recarti 'l mio *p* in bocca?
 — 55.20. hanno rotto il lor *p*.
 — 74.20. riguarda al *P*.
 — 78.37. non erano leali nel suo *p*.
 — 89.28. il mio *p* sarà leale inverso lui.
Pro. 2.17. ha dimenticato il *p* del suo D.
Isa. 33. 8. ha rotto 'l *p*, ha disdegnate le città.
 — 42. 6. ti costituirò per *p* del popolo.
 — 49. 8. ti darò per *p* del popolo. 49.8.
 — 54.10. e 'l *p* della mia pace non sarà smosso.
 — 56. 4. agli eunuchi che s'atterran al mio *p*.
Ier. 11. 3. che non ascolterà le parole di questo *p*.
 — 8. ho fatte venire tutte le parole di qsto *p*.
 — 10. Isr., e Giuda hanno rotto il mio *p*.
 — 22. 9. perciochè hanno lasciato il *p* del S.
 — 33.25. il m. *p* intorno al giorno, ed alla notte.
Eze. 16. 8. ti giurai, ed entrai teo in *p*.
 — 59. concios. tu abbi sprezzato il giuramento, per rompere il *p*.
 — 61. ma non già secondo 'l tuo *p*.
 — 17.15. avendo rotto 'l *p*, scamperebbe egli?
 — 20.37. vi metterò ne' legami del *p*.
Dan. 9.27. confermerà il *p* a molti.
 — 11.23. saran rotte, come anche il capo del *p*.
 — 28. e 'l suo cuore sarà contr' al *P* santo.
Hos. 2.18. farò ch'avranno *p* con le fiere.
Zac. 9.11. o Sion, per lo sangue del tuo *p*, ecc.
Mal. 2. 4. aciochè il mio *p* fosse con Levi.
 — 5. il mio *p* fu già con lui, con vita.
 — 14. benchè ella sia la moglie del tuo *p*.
 — 3. 1. l'Angelo del *P*, il quale voi disiderate.
Mat. 26.28. qst'è il sang. del nuovo *p*. *Mar.* 14.24.
Luc. 22.20. qsto calice è il nuovo *p*. *1 Cor.* 11.25.
Att. 3.25. voi siete i figli de' profeti, e del *p*.
 — 7. 8. gli diede il *p* della circonc. *Gen.* 17.10.
Rom. 11.27. questo sarà il *p* ch'avranno da me. *1 Ier.* 31.33.
2Cor. 3. 6. ministri del nuovo *p*.
Ebr. 7.22. G., mallevadore d'un *p* più eccellente.
 — 8. 6. G. è mediatore d'un *p* migliore. 12.24.
 — 13. un nuovo *p*, ha anticato il primiero.
 — 9. 1. il primo *p* ebbe degli ordinamenti.
 — 4. la verga d'Aaron, e le tavole del *p*.

Ebr. 9.20. quest'è il sangue del *p*, che Id. ha ordinato.

Apo. 11.19. apparve l'arca del *p* nel tempio di D.

PATTO con annullare, to.

Lev. 26.45. se sdeгна le mie leggi, per a il mio *p*.
 — 44. ridurgli al niente, annullando il m. *p*.
Giu. 2. 1. non annullerò giammai il m. *p* con voi.
Sal. 89.39. hai a il *p* fatto col tuo servitore.
Isa. 28.18. il vostro *p* con la morte sarà a.
Ier. 33.20. se potete a il mio *p* intorno al giorno.
 — 31. e' si potrà a il mio *p* con David.
Zac. 11.10. annullando il mio *p*, ch'io avea fatto.

PATTO con eterno.

2Sa. 23. 5. Id. ha fatto meco un *p* e, bene ordinato.
1Cro. 16.17. che confermò ad Israel, per *p* e. *Sal.* 105.10.
Sal. 111. 9. egli ha ordinato il suo *p* in e.
Isa. 24. 5. hanno rotto il *p* e.
 — 55. 3. farò con voi un *p* e.
 — 61. 8. farò con loro un *p* e. *Ier.* 32.40.
Ier. 50. 5. un *p* e, che giammai non si dimentichi.
Eze. 16.60. ti fermerò un *p* e.
 — 37.26. vi sarà un *p* e con loro.
Ebr. 13.20. tratto da' morti G. per lo sangue del *p* e.

PATTO con fare, to.

Gen. 9.12. questo sarà il segno del *p* ch'io fo.
 — 15.18. il S. fece *p* con Abram.
 — 17. 4. ecco, io fo il mio *p* teo.
 — 10. qst'è il m. *p*, ch'io fo. Ogni maschio sia circunciso.
 — 31.44. vieni, facciam *p* insieme, tu, ed io.
Eso. 34.27. ho *f* *p* teo, e con Israel.
Deu. 4.31. non dimenticherà il *p* *f* co' t. padri.
 — 5. 2. il S. Id. nost. fece *p* con noi in Horeb.
 — 3. il S. non fece questo *p* co' nostri padri.
 — 7. 2. non *f* *p* con nazioni maggiori.
 — 9. 9. le Tavole del *p*, che 'l S. avea fatto.
Ios. 9. 6. ora dunque fate *p* con noi.
 — 24.25. Iosue fece *p* col popolo.
2Sa. 23. 5. ha *f* meco un *p* eterno.
2Re 17.38. non dimenticate il *p* e' ho *f* con voi.
 — 23. 3. Iosia fece *p* davanti al S. 2*Cro.* 34.31.
1Cro. 16.16. ricordatevi del suo *p*, ch'egli fece con Abraham. 15. *Sal.* 105.9.
2Cro. 29.10. io ho in cuore di far *p* col S. Id.
Neh. 9.38. noi facciamo un *p* stabile.
Iob 31. 1. io avea *f* *p* con gli occhi miei.
Sal. 50. 5. i quali han *f* meco *p* con sacrificio.
 — 89. 3. io ho *f* *p* col mio eletto.
Isa. 28.15. noi abbiam *f* *p* con la morte.
 — 55. 3. io farò con voi un *p* eterno.
 — 59.21. qsto sarà il mio *p* ch'io farò con loro.
 — 61. 8. farò con loro un *p* eterno. *Ier.* 32.40.
Ier. 31.34. io farò un nuovo *p* con la casa d'Isr.
 — 32. non già qual fu il *p* ch'io feci co' padri loro.
 — 33. questo è il *p*, ch'io farò, dopo quei giorni. *1 Ebr.* 8.10. - 10.16.
 — 34. 8. dopo che Sedechia ebbe *f* *p* col popolo.
Eze. 16.60. mi ricorderò del m. *p*, ch'io feci teo.
 — 17.14. acchè il regno servasse il *p* *f* con lui.
 — 34.25. farò con loro un *p* di pace. 37.26.
Hos. 2.18. farò ch'avranno *p* con le fiere.
 — 10. 4. giurando falsamente, facendo *p*.
 — 12. 2. fanno *p* con l'Assirio.
Zac. 11.10. annullando il mio *p*, ch'io avea *f*.
Ebr. 8. 10. questo sarà il *p* ch'io farò con la casa d'Israel.

PATTO con *fermare*.

- Gen.* 6.18. io *fermerò* il mio *p* teco, e tu entrerai.
 — 9. 9. io *fermo* il mio *p* con voi.
 — 17. 7. io *fermerò* il mio *p* fra me, e te.
 — 21. io *fermerò* il mio *p* con Isaac. 19.
Eso. 6. 4. come io *fermai* il mio *p* con loro.
Eze. 16.60. ti *fermerò* un *p* eterno.
 — 62. io *fermerò* il mio *p* teco, e conoscerai.
Gal. 3.15. se un *p* è *f*, benchè sia un *p* d'uomo.
 — 17. la legge non annulla il *p* *f* prima da D.
Ebr. 8. 8. i giorni vengono, ch'io *fermerò* con la casa d'Israel, un *p* nuovo.

PATTO con *osservare*.

- Gen.* 17. 9. *osservate* il mio *p*.
Eso. 19. 5. se *osservate* il mio *p*, mi sarete un tesoro.
Deu. 7. 9. ch'*osserva* il *p*, e la benignità.
 — 29. 9. *osservate* le parole di questo *p*.
1 Re 11.11. perciocchè non hai o il mio *p*.
2 Cro. 6.14. o S. Id., non v'è alcun dio pari a te ch'*osservi* 'l *p*. Neh. 1.5. — 9.32.
Sal. 78.10. non avevano o il *p* di D.
 — 103.18. di quelli ch'*osservano* il suo *p*.
 — 132.12. se i tuoi figli *osservano* il mio *p*.
Dan. 9. 4. Id. grande, ch'*osservi* 'l *p*, e la benignità.

PATTO con *ricordarsi*.

- Gen.* 9.15. mi *ricorderò* del mio *p*, ch'è fra me e voi.
 — 16. per *ricordarmi* del *p* perpetuo.
Eso. 2.24. Id. *si ricordò* del suo *p* con Abraham.
 — 6. 5. mi son *r* del mio *p*.
Lev. 26.42. mi *ricorderò* del mio *p* con Iacob.
 — 45. mi *ricorderò* in favor loro del *p*.
1 Cro. 16.15. *ricordatevi* in perpetuo del suo *p*.
Sal. 105. 8. *si ricorda* in eterno del suo *p*. 111.5.
 — 106.45. *s'è r* inverso loro del suo *p*.
Jer. 14.21. *ricordati* del tuo *p* con noi.
Eze. 16.60. mi *ricorderò* del mio *p*, ch'io feci teco.
Amo. 1. 9. non *si* son *r* del *p* fraterno.
Luc. 1.72. per *ricordarsi* del suo santo *p*.

PATTO con *violare*, o *trasgredire*.

- Gen.* 17.14. sia ricisa: ella ha *v* il mio *p*.
Deu. 17. 2. ciò che dispiace al S., *trasgredendo* il *p*.
Ios. 7.11. anche hanno *t* il mio *p*.
 — 15. pchè egli ha *t* il *p* del S.
 — 23.16. se *trasgredite* il *p* del S. Id. vostro.
Giu. 2.20. pchè questa gente ha *t* il mio *p*.
2 Re 18.12. pchè avevano *t* il *p* del S.
Sal. 89.34. io non *volerò* il mio *p*.
Jer. 34.18. gli uomini c'hanno *t* il mio *p*.
Eze. 44. 7. mentre quelli *violavano* il mio *p*.
Hos. 6. 7. hanno *t* il *p*, come Adam.
 — 8. 1. perciocchè han *t* il mio *p*.
Mal. 2. 8. voi avete *v* il *p* di Levi.
 — 10. usa dislealtà, *violando* il *p* de' padri.

PATTI.

- Rom.* 9. 4. sono Israeliti, de'qli è la gloria, ed i *p*.
Gal. 4.24. quelle due donne sieno i due *p*.
Efe. 2.12. eravate stranieri de' *p* della promessa.

PAURA.

- Gen.* 9. 2. la *p* di voi sia sopra tutte le bestie.
Num. 14. 9. non abbiate *p* del popolo di quel paese.
Deu. 1.29. non abbiate *p* degli Anachiti.
 — 2. 4. i figli d'Esau avranno *p* di voi.
 — 9.19. ch'io avessi *p*, per cagion dell'ira del S.

- 1 *Sa.* 17.24. gl'Israeliti avevano gran *p*.
 2 *Sa.* 6. 9. David ebbe in quel dì *p* del S. 1 *Cro.* 13.12.

- Iob.* 8.25. m'è sopraggiunto quello di che avea *p*.
 — 6.21. avete veduta la ruina, ed avete avuto *p*.
 — 22. 4. a giudicio, per *p* ch'egli abbia di te.
 — 39.25. il cavallo si beffa della *p*.
Sal. 18.45. gli stranieri hanno tremato di *p*.
 — 27. 1. il S. è la forza di m. vita; di chi avrò *p*?
 — 3. il mio cuor non avrebbe però *p*.
 — 55. 5. *p*, e tremito m'è sopraggiunto.
Isa. 51.13. hai avuto *p* dell'indignazione di colui.
 — 57.11. di cui hai tu avuto *p*?
Ier. 10. 2. non abbiate *p* de' segni del cielo.
 — 42.11. il re di Babilonia, di cui voi avete *p*.
Mat. 8.26. pchè avete voi *p*?
 — 14.30. veggendo il vento forte, Pietro ebbe *p*.
Luc. 1.74. concederci che gli servissimo senza *p*.
 — 21.26. gli uomini spasmendo di *p*.
Att. 5.11. gran *p* ne venne alla chiesa.
 1 *Gio.* 4.18. *p* non è nella carità: anzi la compiuta carità caccia fuori la *p*; concios. la *p* abbia pena.

PAUOSO.

- Giu.* 7. 3. chi è *p*, se ne ritorni indietro.

PAVESE, I.

- 1 *Re* 10.16. Salomone fece far 200 *p* d'oro. 2 *Cro.* 9.15.

PAZIENTE, I.

- Ecc.* 7. 8. meglio vale chi è di spirito *p*, ecc.
Rom. 12.12. siate *p* nell'afflizione.
 1 *Tes.* 5.14. siate *p* inverso tutti.
 2 *Tes.* 3. 5. or il S. indirizzi i vostri cuori alla *p* aspettazione di C.
Iac. 5. 7. siate *p* fino alla venuta del S.
 2 *Pie.* 3. 9. anzi il S. è *p* inverso noi.

PAZIENTEMENTE.

- Sal.* 40. 1. io ho *p* aspettato il S.

PAZIENZA.

- Mat.* 18.26. abbi *p* inv. me, io ti pagherò tutto. 29.
Luc. 21.19. possedete l'anime vostre nella vostra *p*.
Rom. 2. 4. sprezzai tu le ricchezze della sua *p*?
 — 3.25. nel tempo della *p* di D.
 — 5. 3. sapendo che l'afflizione opera *p*.
 — 8.25. noi l'aspettiamo con *p*.
 — 9.22. ha comportati con *p* i vasi dell'ira.
 — 15. 4. accchè, per la *p*, ritegniamo la speranza.
 — 5. l'Id. della *p* vi dia d'avere, ecc.
 2 *Cor.* 6. 6. in *p*, in benignità, in Isp. Santo.
Efe. 4. 2. con *p*, comportandovi gli uni gli altri.
Col. 1.11. essendo fortificati ad ogni *p*.
 — 3.12. vestitevi di mansuetudine, di *p*.
 2 *Tim.* 3.40. tu hai ben compresa la mia *p*.
 — 4. 2. esorta, con ogni *p*, e dottrina.
Ebr. 6.12. coloro che per *p*, eredano le promesse.
 — 15. Abraham avendo aspettato con *p*.
 — 10.36. voi avete bisogno di *p*.
Iac. 1. 3. la prova della vostra fede produce *p*.
 — 4. abbia la *p* una opera compiuta.
 — 5. 7. il lavoratore aspetta il frutto con *p*.
 — 10. prendete per esempio di *p* i profeti.
 — 11. voi avete udita la *p* di Iob.
 1 *Pie.* 3.20. la *p* di D. aspettava a' giorni di Noè.
 2 *Pie.* 3.15. reputate per salute la *p* del S. nostro.
Apo. 3.40. pchè hai guardata la parola della m. *p*.
 — 14.12. qui è la *p* de' santi.

PAZZIA, E.

- Sal.* 49.13. qsta lor via è loro una p.
Pro. 5.23. andrà errando per la molta sua p.
Ecc. 1.17. ho recato il mio cuore a conoscer le p.
 — 7.25. aggirato per conoscer la follia delle p.
1 Cor. 1.18. la parola della croce è ben p a coloro che periscono.
 — — 21. di salvare i credenti per la p della predicazione.
 — — 23. predichiamo C. crocifisso, che è p a' Greci.
 — — 25. chè la p di D. sia più savia che gli uom.
 — 3.14. le cose dello Spirito di D. gli son p.
 — 3.19. la sapienza di qsto mondo è p appo Id.
2 Cor. 11.21. io lo dico in p, sono animoso io ancora.

PAZZO, I, A, E.

- 1 Sa.* 21.13. David s' infuse p.
2 Sa. 15.34. S., rendi p il consiglio d' Abitofel.
Iob 5. 2. concios. il cruccio uccida il p.
 — 3. io ho veduto il p che si radicava.
Sal. 49.10. i p, e gli stolti periscono.
 — 92. 6. il p non intende questo.
Pro. 1.22. i p avranno in odio la scienza.
 — 17.13. una orsa, anzi che un p nella s. pazzia.
 — — 21. chi genera un p lo genera a cordoglio.
Isa. 19.11. i principi di Soan son p.
Mat. 5.22. chi gli avrà detto, P, sarà sottoposto alla geenna del fuoco.
 — 7.26. un p, il qle edifica sua casa sulla rena.
 — 25. 2. cinque erano avvedute, e cinque p.
Rom. 1.14. io son debitore a' savi, ed a p.
 — — 22. dicendosi esser savi, son divenuti p.
1 Cor. 1.20. non ha Id. renduta p la sapienza di questo mondo?
 — — 27. Id. ha scelte le cose p del mondo.
 — 3.18. se alc. si pensa esser savio, divenga p.
 — 4.10. noi siamo p per C.
2 Cor. 11.16. niuno mi stimi esser p.
 — — 19. chè voi volentieri comportate i p.
 — — 23. io parlo da p, io lo son più di loro.
 — 12. 6. benchè io volessi gloriarmi, non però sarei p.

PECCARE.

- Gen.* 30. 6. t' ho impedito di p contr' a me.
 — 39. 9. come peccherai contr' a D.?
 — 42.23. non peccate contr' l' fanciullo.
Eso. 23.33. che talora non ti facciano p contr' a me.
1 Sa. 2.25. se un uomo pecca contr' al S., chi pregherà per lui?
 — 12.23. toglia da me Id., ch' io peccchi contr' al S.
1 Re. 8.46. non v' è uom che non peccchi. *2 Cro.* 6.36.
2 Re. 21.16. oltr' al peccato suo, col qle fece p Giuda.
Neh. 13.26. Salomone, non peccò egli in questo?
Iob 1.32. in tutto ciò Iob non peccò.
 — 35. 6. se tu peccchi, che cosa opererai tu contr' a lui?
Sal. 4. 4. tremate, e non peccate.
 — 39. 1. ch' io non peccchi colla mia lingua.
 — 78.17. essi continuarono di p contr' a lui.
 — 119.11. aciochè io non peccchi contr' a te.
Pro. 8.36. chi pecca fa ingiuria all' anima sua.
 — 14.21. chi sprezza il suo prossimo pecca.
Ecc. 7.20. non v' è niun uomo giusto, il quale non peccchi.
Isa. 39.21. i quali fanno p gli uomini in parole.
Eze. 3.21. quando tu avrai ammonito il giusto, ch' egli non peccchi, se egli non pecca, per certo egli vivrà.
 — 14.13. se avviene ch' un paese peccchi contra me.

- Hos.* 8.11. Efraim ha avuti altari da p.
 — 13. 2. ed ora continuano di p.
Mat. 18.21. peccando il mio fratello contr' a me.
Luc. 17. 4. benchè 7 volte il di peccchi contr' a te.
Gio. 5.14. tu sei stato sanato: non p più.
 — 8.11. vattene, e da ora innanzi non p più.
Rom. 6.15. peccherem noi, pchè non siam sotto, ec.?
 — 7.13. chè pel comandamento il peccato sia renduto stremamente peccante.
1 Cor. 6.18. chi fornicà pecca contr' al suo corpo.
 — 8.12. peccando così contr' a' fratelli.
 — 15.34. svegliatevi, e non peccate.
Efe. 4.26. adiratevi, e non peccate.
1 Tim. 5.20. riprendi quelli che peccano.
Tit. 3.11. e pecca, essendo condann. da sè stesso.
Ebr. 3.17. non furono eglino col. che peccarono?
 — 10.26. se pecciam volontariamente, dopo aver, ec.
1 Pie. 2.20. qual gloria, se, peccando, ed essendo puniti, voi l' sofferite?
2 Pie. 2.14. occhi che non restano giammai di p.
1 Gio. 2. 1. vi scrivo qste cose, accchè non pecciate.
 — 3. 6. chiunque dimora in lui non pecca.
 — — 8. concios. il diavolo peccchi dal principio.
 — — 9. e non può p, pchè è nato da D.
 — 5.18. chiunque è nato da D. non pecca.

PECCATO, I, A, E.

- Eso.* 9.27. Faraon disse, Qsta volta io ho p. *10.* 16.
 — 32.33. cancellerò dal m. Libro col. ch' avrà p.
Lev. 4. 2. qdo alc. persona avrà p per errore. 27.
 — — 13. se la raunanza d' Israel ha p per errore.
 — 5.15. quando alcuno avrà p per errore.
Num. 16.22. o D., quest' uom solo avendo p, t' adireresti tu?
 — — 38. de' turiboli di costoro, ch' hanno p.
 — 22.34. Balaam disse all' Ang. del S., Io ho p.
Deu. 9.16. ecco, voi avevate p contr' al S. Id. vost.
Ios. 7.20. certo, io ho p contr' al S.
Giu. 10.10. gridarono, Noi abbiamo p contr' a te.
1 Sa. 7. 6. noi abbiamo p contr' al S.
 — 15.24. Saul disse a Samuel, Io ho p.
 — 30. io ho p; deh, onorami ora.
2 Sa. 12.13. David disse a Natan, Io ho p contr' al S.
 — 19.20. il tuo servitore conosce ch' io ho p.
 — 24.10. ho gravemente p in ciò ch' ho fatto.
 — — 17. David disse al S., Ecco, io ho p. *1 Cro.* 21.17.
1 Re. 8.31. qdo alc. avrà p contr' al suo prossimo.
 — — 46. qdo avranno p contr' a te. *2 Cro.* 6.36.
 — — 47. dicendo, Noi abbiamo p.
Iob 7.20. ho p; ch' opererò inv. te, o Guardian?
 — 10.14. se io ho p, tu m' hai notato.
 — 24.19. così l' sepolcro invola quelli c' han p.
 — 33.27. io avea p, e perversita la dirittura.
Sal. 41. 4. sana l' anima m.: pchè ho p contr' a te.
 — 51. 4. io ho p contr' a te solo.
 — 106. 6. noi, ed i nostri padri, abbiamo p.
Isa. 42.24. il S., contr' al quale noi abbiamo p.
 — 43.27. il tuo primo padre ha p.
 — 64. 5. tu ti sei adirato, avendo noi p.
Ier. 2.35. tu hai detto, Io non ho p.
 — 3.25. pchè noi abbiamo p contr' al S. 8.14.
 — 14. 7. pchè, abbiamo p contr' a te. *14.* 20.
 — 40. 3. pchè voi avete p contr' al S.
 — 50. 7. non sarei colpevoli, concios. abbiano p.
Lam. 5. 7. i nostri padri hanno p, e non son più.
 — — 16. guai ora a noi! pchè abbiamo p.
Eze. 18. 4. l' anima ch' avrà p, quella morrà.
Dan. 9. 5. abbiamo p, ed operato iniquam. *8.* 14,15.
Hos. 4. 7. al pari che son cresciuti, hanno p.
Mic. 7. 9. porterò l' indignazion del S.: pchè ho p.
Hab. 2.10. hai p contr' all' anima tua.

Mat. 18.15. se 'l t. fratel ha *p* contr' a te, va', riprendilo fra te, e lui solo. *Luc.* 17.3.
— 27. 4. ho *p*, tradendo il sangue innocente.
Luc. 15.18. ho *p* contr' al cielo, e davanti a te.
Gio. 9. 3. nè costui, nè suo padre han *p*.
Rom. 2.12. coloro ch' avranno *p* senza la legge.
— 3.23. non v' è distinzione; tutti abbiano *p*.
— 5.12. la morte è trapassata in tutti gli uomini, per esso nel quale tutti han *p*.
— — 14. eziandio sopra coloro che non avean *p*.
2 Pie. 2. 4. non ha risparmiati gli angeli c' han *p*.

PECCATO (sost.).

Gen. 4. 7. se tu fai male, il *p* giace alla porta.
— 18.20. e 'l lor *p* è molto grave.
— 20. 9. che tu abbi fatto venir sopra me, un gran *p*?
Eso. 29.36. un giovinco per lo *p*. *Lev.* 4.3,14.
— 32.21. che tu gli hai tratto addosso un gran *p*.
— 34. 7. il S. che perdona l' iniquità, e 'l *p*.
Lev. 5.10. farà il purgamento del *p* commesso.
— 10.17. perchè non avete voi mangiato il sacrificio per lo *p* nel luogo santo?
— 19.17. non caricati di *p* per lui.
— 24.15. chi avrà maladetto l' d. porti 'l suo *p*.
Num. 12.11. deh, non metterci *p* addosso.
— 27. 3. nostro padre è morto per suo *p*.
— 32.23. sappiate che 'l vostro *p* vi ritroverà.
Deu. 9.21. poi presi 'l vostro *p*, cioè, il vitello.
— 24.16. facciasi morir ciascuno pel suo *p*. *2 Re* 14.6.
1 Sa. 2.17. e 'l *p* di que' giovani era molto grande.
2 Re 21.16. oltr' al *p* s., col qe fece peccar Giuda.
Neh. 4. 5. non sia il lor *p* cancellato.
Iob 10. 6. che tu prendi informazione del mio *p*?
— 13.23. mostrami 'l mio misfatto, e 'l mio *p*.
— 14.16. perciocchè tu non riserbi nulla a punir del mio *p*.
— 34.37. aggiungerà misfatto al suo *p*.
Sal. 32. 1. beato colui, il cui *p* è coperto!
— 5. io t' ho dichiarato il mio *p*.
— 38. 3. ossa non han requie, per cagion del *p*.
— 18. mentre sono angosciato per lo mio *p*.
— 51. 2. nettami dal mio *p*.
— 3. il mio *p* è, del continuo, davanti a me.
— 5. la madre mia m' ha concepito in *p*.
— 59.12. abbattili per lo *p* della lor bocca.
— 109.14. il *p* di sua madre non sia cancellato.
Pro. 10.16. l' opera che l' empio produce è a *p*.
— 14.34. il *p* è il vituperio de' popoli.
Isa. 3. 9. essi pubblicano il loro *p* come Sodoma.
— 5.18. guai a coloro che tirano il *p* come con corde di carro!
— 6. 7. il tuo *p* sarà purgato.
— 27. 9. il suo *p* sarà tolto via, qdo egli avrà, ecc.
— 30. 1. per sopraggiungere *p* a *p*.
— 53.12. perciocchè avrà portato il *p* di molti.
Ier. 17. 1. il *p* di Giuda è scritto con stile di ferro.
— 37.18. che *p* ho io commesso contr' a te?
Lam. 1. 8. Gerusalemme ha commesso *p*.
— 3.39. sì rammarica l' uom della pena di s. *p*?
— 4. 6. è magg. che la pena del *p* di Sodoma.
Dan. 9.20. confessione del mio *p*, e del *p* del popolo.
Hos. 10. 8. luoghi alti d' Aven che sono il *p* d' Isr.
— 12. 9. tutti i miei acquisti non m' han cagionata iniquità, che sia *p*.
Mic. 1.13. è stata principio di *p* alla figlia di Sion.
— 6. 7. darò io il frutto del mio ventre per lo *p* dell' anima mia.
Zac. 13. 1. fonte aperta alla casa di David per lo *p*.
— 14.19. tal sarà la punizione del *p* d' Egitto.

Mat. 12.31. ogni *p*, e bestemmia sarà rimessa agli uomini *Mar.* 3.28.
Gio. 1.29. l' Agnel di D., che toglie il *p* del mondo.
— 8. 7. col. ch' è senza *p* gitti 'l primo la pietra.
— — 21. voi morrete nel vostro *p*.
— — 34. chi fa il *p* è servo del *p*.
— — 46. chi di voi mi convince di *p*?
— 9.41. per ciò il vostro *p* rimane.
— — se voi foste ciechi, non avreste alcun *p*.
— 15.22. ma ora non hanno scusa alc. del lor *p*.
— — se non fossi venuto, non avremmo *p*.
— 16. 8. conquerrà il mondo di *p*.
— — 9. di *p*: perciocchè non credono in me.
— 19.11. perciò, colui che mi t' ha dato nelle mani ha maggior *p*.
Att. 7.60. S., non imputar loro questo *p*.
Rom. 3. 9. così Giudeli come Greci son sotto *p*.
— — 20. concios. per la legge sia data conoscenza del *p*.
— 4. 8. a cui il S. non avrà imputato *p*.
— 5.12. siccome per un' uomo il *p* è entrato nel mondo, e per lo *p* la morte.
— — 13. il *p* non è imputato, se non v' è legge.
— 20. dove il *p* è abbondato, la grazia è sovrabbondata.
— — 21. siccome il *p* ha regnato nella morte, ec.
— 6. 1. rimarremo noi nel *p*?
— — 6. affinchè non serviamo più al *p*.
— 10. egli è morto al *p* una volta.
— — 12. non regni adunque il *p* nel vost. corpo.
— 13. non prestate le vostre membra al *p*.
— 14. il *p* non vi signoreggerà.
— 16. siete servi, o di *p* a morte, o, ecc.
— 18. francati dal *p*, siete servi della giustiz.
— 23. il salario del *p* è la morte.
— 7. 7. non avrei conosciuto il *p*, se non per la legge.
— — 8. ma il *p*, presa occasione per qsto comandam., ha operata in me, ec. 11.
— — 9. venuto il comandamento, il *p* rivisse.
— — 13. il *p* m' è divenuto morte.
— — affinchè per lo comandamento, il *p* sia renduto stremamente peccante.
— 14. ma io son carnale, venduto al *p*.
— 17. anzi l' opera il *p* ch' abita in me.
— 25. servo, con la carne, alla legge del *p*.
— 8. 2. francato dalla legge del *p*, e della morte.
— — 3. in forma simigliante alla carne del *p*, e per lo *p* ha condann. il *p* nella carne.
— — 10. ben è il corpo morto per lo *p*.
— 14.23. tutto ciò che non è di fede è *p*.
1 Cor. 15.56. or il dardo della morte è il *p*, e la forza del *p* è la legge.
2 Cor. 5.21. esser *p*, colui che non ha conosciuto *p*.
— 11. 7. ho io commesso *p*, in ciò che mi sono abbassato me stesso?
Gal. 2.17. è pur C., ministro del *p*?
— 3.22. ha rinchiuso ogni cosa sotto *p*.
2 Tes. 2. 3. non sia manifestato l' uomo del *p*.
Ebr. 3.13. niuno sia indurato per inganno del *p*.
— 4.15. tentato in ogni cosa, senza *p*.
— 9.26. è apparito, una volta, per annullar il *p*.
— — 28. la seconda volta apparirà senza *p*.
— 10.18. non v' è più offerta per lo *p*.
— 11.25. per un breve tempo godimento di *p*.
— 12. 1. e 'l *p* ch' è atto a darci impaccio.
— — 4. combattendo contr' al *p*.
Iac. 1.15. la concupiscenza partorisce il *p*.
— 2. 9. se avete riguardo alla qualità delle persone, voi commettete *p*.
— 4.17. v' è *p* a colui che sa far il bene, e non lo fa.

- 1 Pie.* 3.23. il quale non fece alcun p.
 — 4. 1. chi ha sofferto in carne, è cessato dal p.
1 Gio. 1. 7. e 'l sangue di G. C. ci purga d'ogni p.
 — 8. se diciamo che non v'è p in noi. 10.
 — 3. 4. chiunque fa il p, fa trasgression, e 'l p è la trasgression della legge.
 — — 5. e p alcuno non è in lui.
 — — 8. chiunque fa il p è dal diavolo.
 — — 9. chiunque è nato da D. non fa p.
 — 5.16. commetter p che non sia a morte.
 — — v'è un p a morte.
 — — 17. ogni iniquità è p: ma v'è alcun p che non è a morte.

PECCATI (sost.).

- Lev.* 16.21. faccia Aaron confessione secondo tutti i p d'Israel.
 — 26.28. vi gastigherò 7 volte più, per li vostri p.
Num. 16.26. che non periate per tutti i lor p.
Isa. 24.16. egli non comporterà i vostri p.
1 Sa. 12.19. abbiām sopraggiunto a' n. p qsto male.
1 Re 16.34. di camminare ne' p di leroboam.
Neh. 9. 2. si presentarono, e fecero confessione de' lor p.
Iob 13.23. quante iniquità, e p ho io?
Sal. 25. 7. o S., non ridurti a memoria ip della mia giovinezza.
 — 51. 9. nascondi la tua faccia da' miei p.
 — 68.21. Id. trafiggerà il capo irsuto di chi cammina ne' suoi p.
 — 79. 9. fa' il purgamento de' nostri p per amor del tuo Nome.
 — 85. 2. tu hai coperti tutti i lor p.
 — 90. 8. tu metti i nostri p occultati alla luce della tua faccia.
 — 103.10. non ci ha fatto secondo i nostri p.
Ecc. 10. 4. la dolcezza fa perdonar di gran p.
Isa. 1.18. qdo i vostri p fossero come lo scarlatto.
 — 38.17. tu hai gittati dietro tutti i miei p.
 — 43.24. tu hai tenuto me in servitù co' tuoi p.
 — — 25. e non ricorderò più i tuoi p.
 — 44.22. ho cancellati i t. p a guisa d'una nube.
 — 58. 1. dichiara alla casa di Iacob i suoi p.
 — 59. 2. i vostri p han fatto nascondere la sua faccia da voi.
 — — 12. i nostri p testificano contr' a noi.
Jer. 5.25. i vostri p v'hanno divietato il bene.
 — 50.20. i p di Giuda non si ritroveranno più.
Eze. 18.21. quando l'empio si ritrarrà da' suoi p.
 — 33.16. i suoi p non gli saranno ricordati.
Dan. 4.27. riscatta i tuoi p per giustizia.
 — 9.16. concios. pei nostri p, Gerusalemme, e 'l tuo popolo sien in vituperio.
 — — 24. settanta settimane per far venir men i p.
Hos. 4. 8. mangiano i p del mio popolo.
Amo. 5.12. conosco i vostri p, che son gravi.
Mic. 7.19. e gitterà nel fondo del mare i nostri p.
Mat. 1.21. egli salverà il suo popolo da' lor p.
 — 9. 2. i tuoi p ti son rimessi.
Mar. 2. 7. chi può rimettere i p, se non un solo D.? *Luc.* 5.21.
Luc. 7.47. ti dico che i suoi p le son rimessi.
Gio. 8.24. voi morrete ne' vostri p.
 — 9.34. tu sei tutto quanto nato in p.
Att. 3.19. ravvedetevi acchè i vostri p sien cancellati.
 — 10.43. riceve remission de' p pel nome suo.
 — 22.16. sii battezzato, e lavato de' tuoi p.
Rom. 3.25. remission de' p che sono stati innanzi.
 — 4. 7. beati coloro, i cui p son coperti, *† Sal.* 32.1.
 — 7. 5. le passioni de' p, mosse per la legge.

- Rom.* 11.27. qdo avrò tolti via i lor p. *† Jer.* 31.34.
1 Cor. 15. 3. C. è morto pei nost. p sec. le scritture.
 — — 17. voi siete ancora ne' vostri p.
Gal. 1. 4. G. C. ha dato sè stesso per li nostri p.
Efe. 1. 7. la redenzion, la remission de' p.
 — 2. 1. voi ch'eravate morti ne' falli, e ne' p.
Col. 2.11. nello spogliamento del corpo de' p.
 — — 13. ha vivificati voi, ch'eravate morti ne' p.
1 Tes. 3.16. affm di colmar la misura de' lor p.
1 Tim. 5.22. non partecipare i p altrui.
 — — 24. d'alcuni uomini i p son manifesti.
2 Tim. 3. 6. cattivano donnicciuole cariche di p.
Ebr. 1. 3. dopo aver fatto purgam. de' nostri p.
 — 2.17. per far purgamento de' p del popolo.
 — 5. 3. obbligato d'offerir sacrificii pe' p, così, per sè stesso, come pel popolo.
 — 7.27. prima per li suoi propri p.
 — 8.12. non mi ricorderò più de' lor p. 10.17.
 — 10. 2. non avrebber più avuta coscienza di p.
 — — 4. che 'l sangue de' tori tolga i p.
 — — 11. sacrificii i qli non posson toglier i p.
Iac. 5.15. s'egli ha commessi p, gli saran rimessi.
 — — 20. chi avrà convertito un peccatore, comprirà moltitudine di p.
1 Pie. 2.24. ha portato i nostri p nel suo corpo.
 — 4. 8. la carità coprirà moltitudine di p.
2 Pie. 1. 9. dimenticato il purgam. de' s. vecchi p.
1 Gio. 1. 9. se confessiam i nost. p, egli è fedele.
 — 2. 2. G. C. è il purgamento de' p nostri.
 — — 12. pchè vi son rimessi i p pel noffe di C.
Apo. 1. 5. ci ha lavati de' nost. p col suo sangue.
 — 18. 4. aciochè non siate partecipi de' suoi p.
 — — 5. i suoi p son giunti infino al cielo.

PECCATORE.

- Pro.* 13.22. le facultà del p son riserbate al giusto.
Ecc. 2.26. ch'Id. dia al p occupazione d'adunare.
 — 7.26. ma il p sarà preso da lei.
 — 8.12. concios. il p faccia male cento volte.
 — 9. 2. qua'è il buono, tale è il p.
 — — 18. ma un sol p fa perire un gran bene.
Luc. 5. 8. dipartiti da me, pchè io sono uomo p.
 — 15. 7. letizia in cielo per un p penitente. 10.
 — 18.13. o Dio, sii placato inverso me p.
 — 19. 7. ad albergare in casa d'un uomo p.
Gio. 9.16. come può un p far cotali miracoli?
Iac. 5.20. chi avrà convertito un p dall'error.
1 Pie. 4.18. dove comparirà l'empio, e 'l p?

PECCATORI.

- Gen.* 13.13. gli uom. di Sodoma erano grandem. p.
Num. 32.14. schiatta d'uomini p.
Sal. 1. 1. beato l'uomo che non s'è fermato nella via de' p.
 — — 5. nè i p nella raunanza de' giusti.
 — 25. 8. il S. insegnerà la via a' p.
 — 26. 9. non metter l'anima mia in un fascio co' p.
 — 51.13. ed i p si convertiranno a te.
 — 104.35. vengano meno i p della terra.
Pro. 1.10. se i p ti vogliono soddurre, non acconsentire loro.
 — 13.21. il male perseguita i p.
 — 23.17. il cuor tuo non porti invidia a' p.
Isa. 33.14. i p saranno spaventati in Sion.
Mat. 9.10. molti p si misero a tavola con G.
 — — 13. non son venuto per chiamare a penitenza i giusti, anzi i p. *Mar.* 2.17.
Luc. 5.32.
 — 11.19. amico de' publicani, e de' p.
 — 26.45. il F. dell'uom è dato nelle mani de' p.
Mar. 2.15. molti p eran anch'essi a tavola con G.

- Luc.* 6.32. ch  i p amino coloro che gli amano.
 — — 34. ch  i p prestino a' p, per riceverne, ec.
 — 13. 2. fossero i maggioli p di tutti i Galilei.
 — 15. 1. tutti i p s' accostavano a lui.
 — — 2. costui accoglie i p.
Gio. 9.31. or sappiam che Id. non esaudisce i p.
Rom. 5. 8. mentre eravamo ancora p, C.   morto.
 — — 19. molti sono stati costituiti p.
Gal. 2.15. noi, Giudei, e non p d'infra i Gentili.
 — — 17. se siamo trovati ancora noi p.
1Tim. 1. 9. la legge non   posta al giusto, ma a' p.
 — — 15. G.   venuto nel mondo, per salvare i p.
Ebr. 7.26. un tal sacerdote, separato da' p.
 — 12. 3. sostenne una tal contraddizione de' p.
Iac. 4. 8. nettate le vostre mani, o p!
Giuda 15. ch' han proferte contr' a lui gli empj p.
Apo. 21. 8. quant'   a' timidi, ed a' p.

PECCATRICE.

- Isa.* 1. 4. guai alla nazione p.
Luc. 7.39. perciocch  ella   una p.

PECE.

- Isa.* 34. 9. i torrenti saranno convertiti in p.

PECORA.

- Lev.* 3. 7. s'egli offerisce per sua offerta una p.
 — 4.32. se adduce una p per sua offerta.
 — 5. 6. adduca al S. una p per lo peccato.
Sal. 119.176. vo errando, come una p smarrita.
Isa. 53. 7. come p mutola dav. a quei che la tosan.
Eze. 34.17. giudicher  fra p e p. 22.
Mat. 12.11. chi fra voi, avendo una p, non la prenda, ecc.?
Luc. 15. 6. ho trovata la mia p, ch'era perduta.
Att. 8.32. menato all'uccisione, come una p. †
Isa. 7. 7.

PECORE.

- Eso.* 22. 1. paghi quattro p per quella pecora.
Lev. 1.10. del minuto bestiame, di p, o di capre.
Num. 37.17. non sia a guisa di p senza pastore.
Deu. 28.31. le tue p saran date a' tuoi nemici.
1Sa. 17.28. a cui hai lasciate quelle poche p?
 — 25. 4. Nabal tosa le sue p.
2Sa. 7. 8. preso dalla mandra, di dietro alle p.
 — 24.17. ma qste p c' hanno fatto? † *Cro.* 21.17.
1Re 1. 9. Adonia ammazz  p.
 — 22.17. Israel sparso come p. † *Cro.* 18.16. † *Re* 22.17.
2Cro. 7. 5. Salomone fece un sacrific. di 130 000 p.
 — 15.11. sacrificarono al S. sette mila p.
Iob 21.11. mandano fuori lor fanciulletti, come p.
 — 31.20. non s'   riscaldata colla lana delle m.p.
Sal. 44.11. ridotti ad esser come p da mangiare.
 — — 22. siamo reputati come p da macello.
Rom. 8.36.
 — 49.14. saran posti sotterra, come p.
 — 78.52. partire il suo popolo, a guisa di p.
 — — 70. prese David dalle mandre delle p.
Pro. 27.23. abbi diligentemente cura delle tue p.
Isa. 7.21. se alcuno avr  salvata una vitella, e 2 p.
 — 13.14. saran come p, che niuno accoglie.
 — 53. 6. eravamo erranti, come p.
Ier. 12. 3. strascinagli, a guisa di p, al macello.
 — 23. 3. raccoglier  il rimanente delle mie p.
 — 33.13. le p passeranno ancora sotto la mano.
 — 50. 6. il m. pop.   stato a guisa di p smarrite.
Eze. 34. 6. le mie p sono ite errando pei monti.
 — — 10. ridomander  le mie p, dalle lor mani.
 — — 11. ridomander  le mie p, e le ricercher .

- Eze.* 34.17. quant'   a voi, p mie, Ecco io giudicher  fra pecora e pecora. 22.
 — — 31. or voi, p del mio pasco, siete uomini, ed io son l' Id. vostro.
Mic. 2.12. lo metter  insieme, come p di Boara.
 — 5. 8. come un leoncello fra le mandre delle p.
Zac. 10. 2. il popolo se n'   andato, a guisa di p.
 — 11. 4. pastura le p esposte ad uccisione.
 — 13. 7. percuoti l' Pastore, le p saran disperse.
Mat. 7.15. profeti che vengono in abito di p.
 — 9.36. a guisa di p che non hanno pastore.

Mar. 6.34.

- 10.16. vi mando come p in mezzo de' lupi.
 — 15.24. io non son mandato, se non alle p perdedute della casa d' Israel. 10. 6.
 — 25.32. come il pastore separa le p da' capretti.
 — — 33. metter  le p alla sua destra.
Luc. 15. 4. chi, avendo 100 p, se ne perde una, non lasci, ecc. *Mat.* 18.12.
Gio. 2.15. G. gli cacci  fuor del tempio colle p.
 — 10. 2. chi entra per la porta   pastor delle p.
 — — 3. le p ascoltano la sua voce.
 — — 4. le p lo seguivano.
 — — 11. il buon pastor mette la sua vita per le p.
 — — 14. conosco le mie p, e son conosciuto, ec.
 — — 16. altre p, che non son di quest' ovile.
 — — 26. pch  non siete delle mie p.
 — — 27. le mie p ascoltano la mia voce.
 — 21.16. pasci le mie p. 17.
1Pie. 2.25. eravate come p erranti.

PECORELLA.

- Ier.* 50.17. Israel   stato una p smarrita.

PECULIARE.

- Deu.* 7. 6. acch  tu gli sii un popolo p. 14.2.
 — 26.18. che tu gli saresti un popolo p.

PEDAGOGO, I.

- 1Cor.* 4.15. avvegnach  voi aveste 10 000 p in C.
Gal. 3.24. la legge   stata nostro p, aspettando C.

PEDATA, E.

- Sal.* 56. 6. spiano le mie p.
 — 77.19. le tue p non furono riconosciute.
Rom. 4.12. seguono le p della fede d' Abraham.
2Cor. 12.18. non siamo noi caminati per medes. p?
1Pie. 2.21. un esempio, acch  voi seguitiate le s. p.

PEDONE, I.

- Ier.* 12. 5. se, correndo co' p, essi t' hanno stanco.

PEGGIO.

- 1Re* 16.33. Achab fece vie p che tutti li re d' Isr.
2Re 21. 9. per far p che le genti.
Ier. 7.26. hanno fatto p che i padri loro. 16.12.
Gio. 5.14. non peccar pi , che p non t' avvenga.
1Cor. 11.17. non in meglio, ma in p.
2Tim. 3.13. uomini malvagi procederanno in p.

PEGGIORE, I.

- Mat.* 9.16. e la rottura se ne fa p.
 — 12.45. prende seco 7 altri spiriti, p di lui.
 — — l' ultima condizione diviene peggior della prima. *Luc.* 11.36. † *Pie.* 2.20.
 — 27.64. ond' l'ultimo inganno sia p del primo.
1Tim. 5. 8. rinegata la fede,   p ch' un infedele.
Ebr. 10.29. di qto p supplicio sar  reputato degno?

PEGNO.

- Gen.* 38.17. darai tu un p, fin che l'abbi mandato?
Eso. 22.26. se tu togli in p il vestim. del prossimo.

- Deu.* 24. 6. non prenda alcuno in *p* macine.
 — 10. non entrare in casa sua, per prender *p*.
 — 12. non porti a giacere, avendo il suo *p*.
 — 17. non prender in *p* i pani della vedova.
Iob 17. 3. metti *p*, dammi sicurtà per piatir teco.
 — 22. 6. concios. tu abbi preso *p* da' tuoi fratelli senza cagione.
 — 24. 3. prendono in *p* il bus della vedova.
 — 9. prendono *p* dal povero.
Ese. 18. 7. avrà renduto il *p* al debitore. 16.
 — 16. non oppressi alcuno, e non prenda *p*.
 — 33.15. se l'empio rende il *p*.
Amo. 2. 8. si corican su i vestimenti tolti in *p*.

PELARE, TO.

- Lev.* 13.41. testa *p* dalla parte della faccia.
Ioa. 3.17. il *S. pelerà* il capo delle figlie di Sion.
 — 15. 2. tutte le teste d'esso saranno *p*.
Ier. 48.37. ogni testa sarà *p*.

PELLE, I.

- Gen.* 3.21. e 'l *S. Id.* fece toniche di *p* ad Adamo.
 — 27.16. e con *p* coperse le mani d'esso.
Eso. 25. 5. *p* di montoni tinte in rosso.
 — 34.29. la *p* del suo viso era risplendente.
Lev. 4.11. quant'è alla *p* del giovenco.
 — 7. 8. abbia per sè il sacerdote la *p* dell'olocausto.
Iob 2. 4. Satan disse, *P* per *p*.
 — 7. 5. la mia *p* si schianta, e si disfa.
 — 10.11. tu m'hai vestito di *p*, e di carne.
 — 19.20. le mie ossa sono attaccate alla mia *p*.
 — — che la *p* d'intorno a' miei denti.
 — 26. qdo, dopo la mia *p*, questo corpo sia rosso, pur vedrò con la carne mia *Id.*
 — 30.30. la mia *p* mi s'è imbrunita addosso.
Ier. 13.23. potrebbe il Moro mutar la sua *p*?
Lam. 4. 8. la loro *p* s'è attaccata alle loro ossa.
 — 5.10. la nostra *p* è divenuta bruna come un forno.
Ebr. 11.37. andarono attorno in *p* di pecore.

PELLEGRINAGGIO, I.

- Gen.* 47. 9. il tempo de' miei *p* è 130 anni.
Sal. 119.54. miei cantici nella dimora de' miei *p*.

PELLEGRINO, I.

- Ebr.* 11.13. ch'eran forestiere, e *p* sopra la terra.

PELLICANO.

- Lev.* 11.18. cosa abbagliante, il *P. Deu.* 14.17.
Deu. 14.17. non dovete mangiar il *P*.
Sal. 103. 6. son divenuto simile al *p* del deserto.
Ioa. 34.11. il *p*, e la civetta la possederanno.
Sof. 2.14. il *p*, e la civetta albergheranno.

PELO, I.

- Gen.* 27.16. coperse il collo ch'era senza *p*.
Lev. 13. 8. se 'l *p* della piaga è divenuto bianco. 25.
 — 26. non v'è alcun *p* bianco nella tacca.
 — 40. se 'l capo d'alcuno è senza *p*, egli è calvo. 42,43.
Iob 4.15. m'ha fatto arricciar i *p* della m. carne.
Ioa. 7.20. il *S.* raderà il capo, ed i *p* de' piedi.
Ese. 16. 7. e 'l *p* ti nacque.
Deu. 4.23. il *p* gli crebbe, come le penne all'aquila.
Mat. 3. 4. avea vestim. di *p* di camello. *Mar.* 1.6.

PELOSO, I, A, E.

- Gen.* 27.11. Esau, mio fratello, è uomo *p*.
 — 23. nol riconobbe: perchè le s. mani eran *p*.

PENA, E.

- Iob* 11. 6. ch' *Id.* ti fa portar *p* minore che la tua iniquità non merita di ragione.
 — 13.26. che tu mi sentenzii a *p* amare.
Sal. 31.10. le mie forze sono scadute per le m. *p*.
Ecc. 8.12. e pur la *p* gli è prolungata.
Ese. 14.10. le due porteran la *p* della lor iniquità.
Mat. 25.46. questi andranno alle *p* eterne.
2 Tes. 1. 9. i qli porteran la *p*, la perdizione eterna.
Gluda. 7. portando la *p* dell'eterno fuoco.

PENDENTE, I.

- Eso.* 32. 2. spiccate i *p* d'oro.
Deu. 28.66. la tua vita ti starà dirimpetto in *p*.
Hos. 2.13. s'è adorna de' suoi *p*, e monili.

PENDERE.

- Luc.* 19.48. tutto 'l popolo *pendeva* dalla sua bocca.

PENDICE, I.

- Ios.* 12. 8. cioè il paese delle *p* de' monti.

PENETRARE, TO.

- Ier.* 39. 2. i Caldei *penetrarono* dentro la città.
 — 52. 7. essendo i Caldei *p* dentro la città.

PENITENTE.

- Luc.* 15. 7. letizia in cielo per un peccator *p*. 10.

PENITENZA.

- Mat.* 8. 8. fate frutti degni della *p. Luc.* 3.8.
 — 11. ben vi battezzo io con acqua, a *p*.
 — 9.13. non son venuto per chiamar a *p* i giusti, anzi i peccatori. *Mar.* 2.17. *Luc.* 5.32.
Mar. 1. 4. Giovanni predicava il battesimo della *p. Luc.* 3.3.
Luc. 15. 7. novantanove giusti, che non han bisogno di *p*.
 — 24.47. conveniva che nel suo nome si predicasse *p*.
Att. 5.31. per dar *p* ad Israel.
 — 11.18. *Id.* ha data la *p* eziandio a' Gentili.
 — 13.24. avendo Giovanni predicato il battesimo della *p*.
Rom. 2. 4. la benignità di *D.* ti trae a *p*.
2 Cor. 7. 9. non perchè siete stati contristati a *p*.
 — 10. la tristizia sec. *Id.* produca *p* a salute.
Ebr. 6. 1. il fondamento della *p* dall'opere morte.
 — 6. è impossibile che, se caggiono, sieno rinnovati a *p*.
2 Pie. 3. 9. volendo che tutti vengano a *p*.

PENNA, E.

- Sal.* 45. 1. la mia lingua sarà come la *p* d'un veloce scrittore.
 — 91. 4. egli ti farà riparo colle sue *p*.
3 Gio. 13. ma non voglio scriverveti con *p*.

PENNATO.

- Apo.* 14.18. metti dentro il tuo *p* tagliente.
 — 19. l'angelo mise il suo *p* nella terra.

PENNETTA, E.

- Lev.* 11. 9. mangiar di tutti qli c'han *p. Deu.* 14.9.

PENOSO, I, A, E.

- Iob* 7. 8. mi sono state assegnate notti *p*.

PENSAMENTO, I.

- Sal.* 92. 5. i tuoi *p* son grandemente profondi.
 — 139.17. quanto mi sono preziosi i tuoi *p*!

PENSARE, TO.

Gen. 50.20. voi avevate *p* del male contro me: ma *Id.* ha *p* di convertir quel male in bene.

Sal. 50.21. hai *p* che del tutto io era simile a te.

Pro. 14.22. verità inv. color che *pensano* del bene.

Isa. 10. 7. *penserà* nel cuor suo di distruggere.

Mal. 3.16. per color che temono il S., e *pensano* al suo Nome.

Mat. 24.44. nell'ora che non *pensate*. *Luc.* 12.40.

— 27. 3. che tocca questo a noi? *pensavi* tu.

Luc. 8.18. quel che *pensa* aver gli sarà tolto.

Gio. 5.39. perchè *pensate* per esse aver vita eterna.

Rom. 8. 6. ciò a che la carne *pensa*, ed ha l'animo, è morte: ma ciò a che lo Sp. *pensa*, è vita.

1 *Cor.* 3.18. se alcuno *si pensa* esser savio.

— 8. 2. se alcuno *si pensa* saper qualche cosa.

2 *Cor.* 3. 5. non che siamo sufficienti a *p* cosa alc.

Efe. 3.20. sopra ciò che chieggiamo, e *pensiamo*.

Fil. 4. 8. a queste cose *pensate*.

Col. 3. 2. *pensate* alle cose di sopra.

PENSIERO.

Deu. 15. 9. non sia nel cuore alcun *p* scellerato.

Sal. 17. 3. la mia bocca non trapassa il mio *p*.

— 49.11. il lor intimo *p* è che le lor case dimostreranno in eterno.

— 139. 2. tu intendi da lungi 'l mio *p*.

Pro. 24. 9. il *p* di stoltizia è peccato.

Ecc. 10.20. non dir male del re, non pur nel t. *p*.

Isa. 26. 3. questo è un *p* fermo: tu le manterrà la pace.

Ier. 49.30. Nabucagl. ha divisato contr'a voi un *p*.

Eze. 38.10. penserai un malvagio *p*.

Amo. 4.13. dichiara all'uomo qual sia il suo *p*.

Luc. 1.51. dissipati i superbi pel *p* del cuor loro.

— 9.47. G., veduto il *p* del cuor loro.

Att. 8.23. ti sarà rimesso il *p* del tuo cuore.

PENSIERI.

Gen. 6. 5. l'immaginazione de' *p* del cuor loro.

1 *Cro.* 28. 9. il S. conosce tutte l'immaginazioni de' *p*.

— 29.18. mantieni qsto nell'immaginazioni de' *p*.

Iob. 5.12. a D. che disperde i *p* degli astuti.

Sal. 10. 4. tutti i suoi *p* sono, che non v'è D.

— 33.10. il S. annulla i *p* de' popoli.

— 11. i *p* del suo cuor dimoran per ogni età.

— 40. 5. i tuoi *p* inverso noi, non possono esserti spiegati per ordine.

— 64. 5. fermano fra loro *p* malvagi.

— 94.11. il S. conosce i *p* degli uomini.

— 19. qdo fui in gran *p* dentro di me.

— 139.23. o D., provami, e conosci i miei *p*.

Pro. 12. 5. i *p* de' giusti son dirittura.

— 15.26. i *p* malvagi son cosa abbovinev. al S.

— 16. 3. ed i tuoi *p* saranno stabiliti.

— 19.21. vi sono molti *p* nel cuor dell'uomo.

— 21. 5. i *p* del diligente producon abbondanza.

Isa. 55. 7. lasci l'uomo iniquo i suoi *p*.

— 8. i miei *p* non sono i vostri *p*.

— 9. tanto sieno più alti i m. *p* che i vostri *p*.

— 59. 7. i lor *p* son *p* d'iniquità.

— 65. 2. il qual camina dietro a' suoi *p*.

— 66.18. essendo tali i lor *p*, il tempo viene, ec.

Ier. 4.14. albergherai tu i *p* della tua iniquità?

— 6.19. io fo venire il frutto de' lor *p*.

— 18.11. penso de' *p* contr'a voi.

— 12. perciocchè andremo dietro a' nostri *p*.

— 29.11. sono *p* di pace, e non a male.

— 51.29. tutti i *p* del S. saranno messi ad effetto.

Lam. 3.60. tu vedi tutti i lor *p* contr'a me.

Dan. 2.29. o re, de' *p* ti son saliti, ecc.

Mic. 4.12. esse non conoscono i *p* del S.

Mat. 9. 4. e G., veduti i lor *p*.

— 12.25. e G., conoscendo i lor *p*.

— 15.19. dal cuor procedon *p* malv. *Mar.* 7.21.

Luc. 2.35. accchè i *p* di molti cuori sieno rivelati.

Rom. 2.15. i lor *p* si scusano, od anche s'accusano.

1 *Cor.* 3.20. il S. sa che i *p* de' savi sono vani.

Efe. 2. 3. adempiendo le voglie della carne, e de' *p*.

Ebr. 4.12. la parola di D. è giudice de' *p*, e delle intenzioni del cuore.

Iac. 2. 4. non siete divenuti giudici di malvagi?

PENSIONE.

Neh. 6.12. Tobia, e Sanballat, gli davano *p*.

PENTIMENTO.

Rom. 11.29. i doni, e la vocazion di D. son senza *p*.

Ebr. 12.17. perchè non trovò luogo di *p*.

PENTIRSI, TO.

Gen. 6. 6. il S. *si pente* d'aver fatto l'uomo.

— — 7. io *mi pento* d'aver fatti gli uomini.

Eso. 13.17. che talora il popolo non *si pente*.

— 32.12. pentiti di questo male inv. 'l t. popolo.

— — 14. *si pente* del mal ch'avea detto. *Ion.* 3.10.

Num. 23.19. nè figlio d'uomo, ch'egli *si pente*.

1 *Sa.* 15.29.

Deu. 32.36. *si pentirà* per l'amor de' suoi servitori.

Sal. 135.14.

Giu. 2.18. il S. *si pentiva*, per li lor sospiri.

— 21. 6. i figli d'Israel, *pentendosi* di quello, ec.

1 *Sa.* 15.11. io *mi pento* d'aver costituito re Saul.

— — 29. la Vittoria d'Israel non *si pentirà*.

2 *Sa.* 24.16. il S. *si pente* di quel male.

Iob. 42. 6. *me ne pento* in su la polvere.

Sal. 106.45. s'è *pentito*, secondo la grandezza, ecc.

Ier. 8. 6. non v'è alcun che *si pente* del s. male.

— 15. 6. io sono stanco di *pentirmi*.

— 18. 8. io altresì *mi pentirò* del male. 26.3.

— 40. io altresì *mi pentirò* del bene, ecc.

— 26.13. il S. *si pentirà* del mal c'ha pronunz.

— 31.19. dopo che sarò stato convert., *mi pentirò*.

— 42.10. *mi pento* del male che v'ho fatto.

Ilos. 13.14. il *p* sarebbe nascosto dagli occhi miei.

Ioe. 2.13. il S. *si pente* del male.

— 14. chi sa se il S. *si pentirà*? *Ion.* 3.9.

Amo. 7. 3. il S. *si pente* di ciò.

Ion. 4. 2. tu sei un D. che *ti pente* del male.

Mat. 11.21. *si sarebbero* già *p*. *Luc.* 10.13.

— 27. 3. allora Giuda *si pente*.

Luc. 17. 3. se 'l tuo fratello *si pente*, perdonagli.

— 4. dicendo, lo *mi pento*, perdonagli.

2 *Cor.* 7. 8. ora non *me ne pento*.

— 10. penitenza di cui l'uom non *si pente* mai.

PENTOLA, E.

Num. 11. 8. il popolo la cuoceva in *p*.

1 *Sa.* 2.14. fittala nella *p*, il sacerdote la prendeva.

PER.

Eso. 32.26. chi è qui *p* lo S.?

Sal. 124. 1. se non che 'l S. fu *p* noi.

Mar. 9.40. chi non è contr'a noi, è *p* noi.

Rom. 8.31. se *Id.* è *p* noi, chi sarà contr'a noi?

Ebr. 2.10. *p* cagione di cui, e *p* cui sono tutte le cose. *Rom.* 11.36. *Col.* 1.16.

PERCHÈ.

Sal. 74. 1. o D., *p* ci hai scacciati in perpetuo?

Ier. 13.23. *p* mi sono avvenute queste cose?

Ier. 22. 8. *p* ha il S. fatto così a cotesta gran città?

PERCIÒ.

Eso. 9.16. ma pur *p* t'ho costituito.

Mat. 19. 5. *p* l'uomo lascerà il padre, e la madre. † *Gen.* 2.24. *Efe.* 5.31.

Rom. 1.26. *p*, id. gli ha abbando. ad affetti infami.

1Cor. 11.30. *p* fra voi vi son molti infermi.

PERCUOTERE.

Gen. 8.21. non *percuoterò* più ogni cosa vivente.

Eso. 2.11. un'Egizio *percoleva* un'uomo Ebreo.

— 12. Moisé *percosse* quell'Egizio.

— 9.25. la gragnuola *percosse* uomini, ed anim.

— 12.39. il S. *percosse* i primogeniti d'Egitto.

— 17. 6. tu *percuoterai* la roccia.

— 32.35. e 'l S. *percosse* il popolo.

Lev. 26.24. vi *percuoterò* sette volte più.

Num. 20.11. Moisé *percosse* il sasso due volte.

— 22.33. Balaam *percosse* l'asina.

— 25.17. fate guerra a' Madianiti, e *percuoteteli*.

Deu. 28.22. il S. ti *percuoterà* di tischezza.

— 38. il S. ti *percuoterà* di smania.

Giu. 15. 8. Samson gli *percosse* con grande sconfitta, *percuotendogli* in su i fianchi.

1 Sa. 4. 8. questo è l'Id. che *percosse* gli Egizj.

— 6.19. il S. *percosse* que' di Bet-semes.

— 11.11. le schiere *percossero* gli Ammoniti.

— 17.49. David *percosse* il Filisteo nella fronte.

— 18. 6. ritornando David da *p* il Filisteo.

— 25.38. il S. *percosse* Nabal, ed egli morì

2 Sa. 5.25. David *percosse* i Filistei.

— 12.15. il S. *percosse* il fanciullo, ecc.

— 17. 2. ed io *percuoterò* il re solo.

— 20.10. Ioab *percosse* Amasa nelle cinque coste.

— 24.17. veduto l'Angelo che *percuoteva* il pop.

1 Re 20.35. *percuotimi*. Ma colui ricusò di *p*lo.

2 Re 2. 8. Elia *percosse* l'acque, ed esse si partiron in quà ed in là. 14.

— 6.18. *percuoti* questa gente d'abbarbaglio.

— 21. *percuoterò* io, padre mio?

— 10.32. Hazael *percosse* gl'Israeliti.

— 12.30. e *percossero* Ioab nella casa di Millo.

— 13.18. Ioab *percosse* tre volte; poi s'arrestò.

— 14. 5. Amasia *percosse* i suoi servitori.

— 15.10. lo *percosse* in presenza del popolo.

— 18. 8. Ezechia *percosse* i Filistei.

— 19.35. un'Angelo del S., *percosse* 185,000 Assirii. *Isa.* 37.36.

— 37. i suoi figli lo *percossero*. *Isa.* 37.38.

1Cro. 10. 2. i Filistei *percossero* i figli di Saul.

2Cro. 18.23. Sedechia *percosse* Mica su la guancia.

Neh. 13.25. io contesi con lor, e ne *percosse* alcuni.

Est. 9. 5. i Giudei *percossero* tutti i lor nemici.

Sal. 105.38. *percosse* le lor vigne, ed i lor fichi.

— 135.10. che *percosse* nazioni grandi.

— 136.10. *percosse* gli Egizj ne' lor primogeniti.

— 17. colui che *percosse* re grandi.

Pro. 22.26. di quelli che *percuotono* nella palma.

Isa. 9.12. non convertito a colui che lo *percuote*.

— 10.20. non continueranno più d'appoggiarsi sopra colui che gli *percuoteva*.

— 11. 4. *percuoterà* la terra con la verga.

— 15. lo *percuoterà* ne' suoi sette rami.

— 14. 6. che con furore *percuoteva* i popoli.

— 58. 4. per *p* empiamente col pugno.

Ier. 18.18. venite, e *percuotiamolo* con la lingua.

— 20. 2. Pashur *percosse* il profeta Ieremia.

— 21. 6. *percuoterò* gli abitanti di questa città.

— 37.15. i principi *percossero* Ieremia.

— 40.14. ha mandato Ismael, per *p*ti a morte.

— 41. 2. *percossero* colla spada Ghedalia.

Ier. 47. 1. avanti che Faraone *percuotesse* Gaza.

Eze. 5. 2. *percuotila* con la spada d'intorno.

— 9. 5. passate dietro a lui, e *percuotete*.

— 21.17. perciò, *percuotiti* in su la coscia.

Dan. 2.34. una pietra *percosse* la statua su' piedi.

— 4.35. non v'è alc. che lo *percuota* su la mano.

Mal. 4. 6. che non *percuota* la terra di sterminio.

Mat. 5.39. se ti *percuote* in su la guancia destra.

Luc. 6.29.

— 26.31. *percuoterò* il Pastore, e le pecore saran

disperse. † *Zac.* 13.7. *Mar.* 14.27.

— 51. *percosse* il servitore del sommo sacerdote. *Luc.* 22.50.

— 27.30. gliene *percuotevan* il capo.

Mar. 15.19. gli *percuotevan* il capo d'una canna.

Gio. 18.23. se ho parlato bene, perchè mi *percuoti*?

Att. 12.23. in qlo stante un'angelo del S. lo *per-*

cosse.

— 23. 2. comandò di *p*lo in su la bocca.

— 27.41. vi *percossero* la nave. 14.26,29.

2Cor. 11.20. se alcuno vi *percuote* in sul volto.

Apo. 19.15. una spada aguta, da *p* le genti.

PERCOSSO, I, A, E.

Eso. 21.12. chi avrà *p* un uomo, sì che ne muoia.

— 20. quando alcuno avrà *p* il suo servo.

Lev. 24.21. chi avrà *p* un'uomo a morte, sia fatto morire.

Num. 22.28. che t'ho fatto, che tu m'hai *p* tre volte?

1 Sa. 17.36. a quell'uomo ch'avrà *p* qsto Filisteo.

2 Re 8.23. l'uno ha *p* l'altro.

2Cro. 25. 3. i servitori ch'avean *p* il re, suo padre.

Sal. 3. 7. hai *p* la mascella di tutti miei nemici.

— 69.26. hanno perseguitato colui che tu hai *p*.

Isa. 1. 5. a che saresti ancora *p*?

— 27. 7. l'ha egli *p* secondo le percosse di quelli

ch'egli *percuote*?

— 53. 4. abbiamo stinato ch'egli fosse *p*.

— 57.17. io sono stato adirato, e l'ho *p*.

— 60.10. avendoti *p* nella mia indegnazione.

Ier. 2.30. indarno ho *p* i vostri figli.

— 5. 3. tu gli hai *p*, e non è lor doluto.

Eze. 33.31. la città è stata *p*.

Hos. 6. 1. ha *p*, ed altresì ci faserà le piaghe.

Mic. 5. 1. il rettore d'Isr. è stato *p* su la guancia.

Mat. 26.68. o C., indovinati chi t'ha *p*.

PERCOSSA, E (sost.).

Gen. 4.23. io ho ucciso un giovane, dandogli una *p*.

Pro. 17.10. scende più dentro che 100 *p* allo stolto.

— 19.29. le *p* son apparecch. al dosso de' stolti.

Isa. 27. 7. l'ha percossa secondo le *p* di qlli, ecc.

Ier. 14.17. la vergine è stata fiaccata d'una *p*.

PERCOTITORE, I.

Isa. 50. 6. io ho porto il mio corpo a *p*.

1Tim. 3. 3. che 'l vescovo non sia *p*. *Tit.* 1.7.

PERDERE, TO.

Eso. 23. 9. od a qualunque altra cosa *p*.

Num. 17.12. noi siam *p*, tutti *p*.

Deu. 22. 3. ogni cosa che 'l tuo fratello avrà *p*.

— 32.28. una gente *p* di consigli.

2Cro. 25.16. io so che 'l consiglio di D. è di *p*ti.

Sal. 74. 8. han detto, *Perdiamgli* tutti quanti.

— 142. 4. ogni rifugio è *p* per me.

Pro. 6.32. chi vuol *p*l' anima, commetta adulterio.

— 23. 8. avrai *p* i tuoi ragionamenti.

Ecc. 3. 6. tempo di procacciare, e tempo di *p*.

— 7. 7. il presente fa *p* il senno.

Isa. 1. 4. guai a' figliuoli *p*.

— 27.13. erano stati *p* nel paese d'Assiria.

Esc. 34.16. *ricercherò la p, ricondurrò la smarrita.*
Hos. 13. 9. o *Isr.*, tu sei stato *p*: il t. aiuto è in me.
Mat. 10.39. chi avrà trovata la vita la *perderà*. *Luc.* 9.24. - 17.38.

— 43. egli non *perderà* punto il suo premio.
 — 15.24. alle pecore *p* della casa d' *Isr.* 10.6.
 — 16.25. chi avrà *p* la vita sua, per amor di me, la troverà. 10.39. *Mar.* 8.35. *Luc.* 9.24. 17.38.

Mar. 8.35. chi avrà voluto salvar la vita sua la *perderà*. *Mat.* 16.25. *Luc.* 9.24. - 17.38.

Luc. 9.56. non sia venuto per *p* l'anime degli uom.
 — 15. 4. chi avendo cento pecore, se ne *perde* una, non vada dietro alla *perduta*?

— 24. era *p*, ed è stato ritrovato. 32.
Gio. 6.13. raccogliete i pezzi, che nulla si *perda*.
 — 39. la volontà del P. ch'io non *perda* niente.
 — 12.25. chi ama la sua vita, la *perderà*.
 — 18. 9. non ho alcuno di color che m'hai dati.
2 Cor. 4. 9. abbattuti, ma non però *p*.
2 Gio. 8. accchè non *perdiamo* le buone opere.

PERDITA.

Mat. 16.26. che giova egli all' uomo se guadagna 'l mondo, e fa *p* dell'anima?

— 26. 8. dicendo, A che far questa *p*?
Mar. 8.36. se l' uomo fa *p* dell'anima sua. *Mat.* 16.26.

— 14. 4. perchè s'è fatta qsta *p* di quest'olio?
Att. 27.22. non vi sarà *p* della vita d'alcun di voi.
1 Cor. 3.15. se l'opera d'alcuno è arsa, egli farà *p*.
Fil. 3. 8. per la qle ho fatto *p* di tutte qste cose.

PERDIZIONE.

Job 26. 6. non v'è copritura al luogo della *p*.
 — 28.22. il luogo della *p*, e la morte, dicono, ec.
 — 30.13. s'avanzano alla mia *p*.

Pro. 13.13. chi sprezza la parola andrà in *p*.
 — 15.11. il luogo della *p* è davanti al S.
 — 27.20. il sepolcro, è 'l luogo della *p*, non son giammai satolli.

Dan. 9.27. fino alla finale, e determinata *p*.
Mat. 7.18. spaziosa è la via, che mena alla *p*.
Mar. 1.24. sei tu venuto per mandarci in *p*?
Gio. 17.13. niun è perito: solo il figlio della *p*.
Att. 8.20. vadano i tuoi danari teco in *p*.
Rom. 9.23. vasi dell'ira, composti a *p*.
1 Cor. 5. 5. dato in man di Satana, alla *p* della carne.
Fil. 1.28. il che a loro è dimostrazion di *p*.
 — 3.19. il cui fine è *p*.

1 Tes. 5. 3. di subito sopraggiugnerà loro *p*.
2 Tes. 1. 9. porteranno la pena, la *p* eterna.
 — 2. 8. l'uomo del peccato, il figlio della *p*.
1 Tim. 6. 9. le quali affondano gli uomni in *p*.
Ebr. 10.39. non siamo da sottrarci, a *p*.
2 Pie. 2. 1. i quali sottintrodurranno eresie di *p*, traendosi addosso subita *p*.
 — 3. la *p* loro non dorme.
 — 3. 7. nel giorno della *p* degli uomini empì.
 — 16. le quali torcono alla lor propria *p*.
Apo. 17. 8. poi la bestia andrà in *p*. 11.

PERDONARE.

Gen. 18.36. *perdonerò* a tutto 'l luogo per amor d'essi.

— 50.17. *perdona*, ti prego, ora a' tuoi fratelli.
Eso. 10.17. ma ora *perdonami* il mio peccato.
 — 23.21. egli non vi *perdonerà* i vostri misfatti.
 — 34. 7. che *perdona* l'iniquità, il misfatto, ecc.
 — 9. ma tu, *perdonaci* le nostre iniquità.
Num. 14.18. egli *perdona* l'iniquità, e 'l misfatto.

Num. 14.19. *perdona* a qsto popolo la sua iniquità.
 — 30. 5. que'voti non saranno fermi, e 'l S. le *perdonerà*. 8.

Deu. 29.20. il S. non vorrà *perdonargli*.
1 Sa. 15.25. *perdonami* il m. peccato, e ritorna meco.
1 Re. 8.30. ascoltandogli, *perdona* loro. 34.
2 Re. 5.18. il S. voglia *p* qsta cosa al tuo servitore.
2 Cro. 6.25. porgi l'orecc., e *perdona* al tuo pop. 27.
 — 7.14. e gli *perdonerò* i suoi peccati.
Neh. 13.22. ricordati di qsto, o D., e *perdonami*.
Iob. 7.21. perchè non *perdoni* 'l mio misfatto?
 — 34.31. che dice, io *perdono*, io non distruggo.
Sal. 25.11. *perdonami* la mia iniquità: perchè è grande.

— 18. vedi la mia afflizione, e *perdonami*.
 — 103. 8. egli ti *perdona* tutte le tue iniquità.
Ecc. 10. 4. la dolcezza fa *p* di gran peccati.
Isa. 2. 9. perciò non *perdonerai* loro.
Ier. 5. 1. che cerchi la lealtà; ed io le *perdonerò*.
 — 7. come ti *perdonerei* io questo?
 — 31.34. che io *perdonerò* loro, la loro iniquità.
 — 38. *perdonerò* loro tutte le loro iniquità.
 — 36. 3. *perdonerò* la loro iniquità, e 'l lor pecc.
 — 50.20. *perdonerò* a qlli ch'avrò lasciati di resto.

Dan. 9.19. S., esaudisci: S., *perdona*.
Ioel. 2.17. dicano, *Perdona*, S., al tuo popolo.
Amo. 7. 2. deh, S. Id., *perdona*.
Mic. 7.18. chi è pari a te, che *perdoni* l'iniquità?
Mat. 18.21. S., quante volte gli *perdonerò* io?
Luc. 17. 3. e, se si pente, *perdonagli*.
 — 23.34. P., *perdona* loro: perchè non sanno quel che fanno.

Att. 16.39. i pretori gli pregarono di *p* loro.
2 Cor. 2. 7. più tosto vi convien *pgli*, e consolarlo.
 — 10. a chi *perdonate* alc. cosa, *perdono* io.
 — 12.13. *perdonatemi* questo torto.
Efe. 4.32. *perdonandovi* gli uni gli altri. *Col.* 3.13.

PERDONATO, I, A, E.

Eso. 32.30. forse farò io che sia *p* il vost. peccato.
Lev. 5.10. farà il purgam. del peccato, e gli sarà *p*.
Num. 14.20. io gli ho *p*, secondo la tua parola.
 — 15.26. così sarà *p* a tutta la raunanza d' *Isr.*
Isa. 33.24. il popolo al quale l'iniquità sarà *p*.
Lam. 3.42. siamo stati ribelli: e tu non hai *p*.
Mat. 12.32. a chi avrà detta alcuna parola contr' al F. dell'uomo, sarà *p*: ma a niuno, che l'abbia detta contr'allo Sp. S., sarà *p*. *Luc.* 12.10.

Efe. 4.32. siccome ancora Id. v'ha *p* in C.
Col. 2.13. avendovi *p* tutti i peccati.
 — 3.13. come C. v'ha *p*, fate voi 'l simigliante.

PERDONATORE.

Sal. 86. 5. perchè tu, S., sei buono, e *p*.
 — 99. 8. tu fosti loro un D. *p*.
Isa. 55. 7. all' Id. nostro, perchè egli è gran *p*.

PERDONO, I.

2 Re. 24. 4. laonde il S. non volle dare alcun *p*.
Neh. 9.17. ma tu, che sei 'l Id. de' *p*.
Sal. 130. 4. ma appo te v'è *p*.
Dan. 9. 9. al S. appartengono le miserie, ed i *p*.

PEREGRINANDO.

Gen. 28. 4. tu posseggia il paese dove sei andato *p*.

PEREGRINAZIONE.

1 Pie. 1.17. tutto il tempo della vostra *p*.

PERES.

Dan. 5.28. P.: il tuo regno è messo in pezzi.

PERFETTO, I, A, E.

- Iob* 37.16. le maraviglie di chi è *p* in ogni scienza.
Sal. 19. 7. la Legge del S. è *p*.
 — 119.96. le cose le più *p* hanno fine.
Mat. 5.48. siate *p*, come è *p* il P. vostro.
 — 19.31. se vuoi esser *p*, va', vendi ciò che hai.
Rom. 12. 2. acchè proviate qual sia la *p* volontà di D.
Col. 4.11. acchè stiate *p*, in tutta la volontà di D.

PERFEZIONATO, I.

- Gal.* 3. 3. siete voi così insensati che ora siete *p* per la carne?

PERFEZIONE, I.

- Iob* 11. 7. potresti tu trovar l'Onnipotente in *p*?
1Cor. 13.10. ma, quando la *p* sarà venuta.
Fil. 3.12. non che già io sia pervenuto alla *p*.
Col. 3.14. vestitevi di carità che è il legame della *p*.
Ebr. 6. 1. perciò, lasciata la parola del principio di C., tendiamo alla *p*.

PERFIDO, I.

- Pro.* 13.15. il procedere de' *p* è duro.

PERGAMENA, E.

- 2Tim.* 4.13. ed i libri, principalmente le *p*.

PERGAMO.

- Neh.* 8. 4. Esdra stava in piè, sopra un *p* di legnam.

PERGOLO.

- 2Cro.* 6.13. Salomone avea fatto un *p* di rame.
 — 23.13. il re era in piè sopra 'l suo *p*.

PERICOLO, I.

- Att.* 19.37. v'è *p* che quest' arte sia discreditata.
Rom. 8.35. sarà egli nudità, o *p*, o spada?
1Cor. 15.30. perchè siamo ancora ad ogni ora in *p*?
2Cor. 11.26. sono stato in *p* di fiumi, in *p*, ecc.

PERICOLOSO, A.

- Att.* 27. 9. essendo la navigazione omai *p*.

PERIRE (inf.).

- Gen.* 6.13. gli farò *p*, insieme con la terra.
 — — 17. diluvio, per far *p* ogni carne.
 — 18.23. faresti tu pur *p* il giusto con l'empio?
Deu. 7.24. tu farai *p* il lor nome di sotto al cielo.
 — 28.63. il S. si rallegrerà in voi, facendovi *p*.
Iob 3. 3. possa *p* il giorno, nel quale io nacqui.
Sal. 5. 6. farai *p* qlli, che parlano con menzogna.
 — 92. 7. fioriscono, per *p* in eterno.
 — 143.12. fa' *p* tutti qlli ch'affliggono l'anima m.
Pro. 1.32. l'error degli stolti gli fa *p*.
 — 31. 8. per mantener la ragione di tutti quelli che sono in pericolo di *p*.
Isa. 26.14. hai fatta *p* ogni lor memoria.
Mat. 10.28. temete colui che può far *p* l'anima.
 — 21.41. farà *p* malamente quegli scellerati.
Rom. 14.15. non far col cibo, *p* colui per lo quale C. è morto.
1Cor. 1.19. io farò *p* la sapienza de' savi.

PERIRE (tempi).

- Gen.* 19.15. che tu non *perisca* nell' iniquità.
Lev. 26.38. e *perirete* fra le genti.
Num. 16.26. che non *periate* pei lor peccati.
Deu. 4.26. *perirete* d' in sul paese al quale andate per possederlo. *Ios.* 23.16.
 — 8.19. vi protesto oggi che voi *perirete*. 30.18.
 — 11.17. guardatevi che non *periate* subitam.

- Giu.* 5.31. così *periscano*, o S., tutti i tuoi nemici.
1Sa. 2. 9. gli empì *periranno* nelle tenebre.
 — 12.25. voi e 'l vostro re, *perirete*.
 — 27. 1. David disse, *Perirò* per le mani di Saul.
Est. 4.14. ma tu, e la casa di tuo padre, *perirete*.
 — 16. e se pur *perisco*, *perirò*.
Iob 4. 7. rammemorati, che innocente *peri* mai?
 — 9. essi *periscono* per l' alito di D.
 — 20. *periscono* in perpetuo.
 — 8.13. così *perirà* la speranza dell' ipocrito.
 — 18.17. la lor memoria *perirà* d' in su la terra.
 — 20. 7. pur *perirà* egli in perpetuo.
 — 29.13. la benediz. di chi *periva* veniva sop. me.
 — 31.19. se ho veduto ch' alcun *perisse*.
Sal. 1. 6. ma la via degli empì *perirà*.
 — 2.12. che non *periate* nella vostra via.
 — 49.10. parim. i pazzi, e gli stolti *periscono*.
 — 73.27. qlli che s' allontanano da te *periranno*.
 — 80.16. *periscono* per lo sgridar di tua faccia.
 — 102.26. qste cose *periranno*, ma tu dimorerai.
 — 146. 4. in quel di *periranno* i suoi disegni.
Pro. 19. 9. chi sbocca menzogne *perirà*.
 — 28.28. qdo gli empì *periscono*, i giusti, ecc.
Ecc. 7.15. giusto, che *perisce* per la sua giustizia.
Isa. 29.14. la sapienza de' suoi savi *perirà*.
 — 41.11. i tuoi avversari *periranno*.
 — 60.12. che non ti serviranno, *periranno*.
Ier. 10.11. gl' iddii *periscano* d' in su la terra.
 — 15. *periranno* nel tempo della lor visitaz.
 — 51. 6. sì che *periate* nell' iniquità d' essa.
Hos. 4. 6. il mio pop. *perisce* per mancamento di conoscenza.
 — 10. 7. il re di Samaria *perirà*, come un sonnaglio in su l' acqua.
 — 15. il re d' Isr. *perirà* del tutto all' alba.
Ion. 1.14. non far che *periam* per la vita di quest' uomo.
Mat. 5.29. val meglio ch' un de' t. membri *perisca*.
 — 8.25. S., salvaci, noi *periamo*?
 — 18.14. che non pur un di qsti piccioli *perisca*.
Mar. 4.38. non ti curi tu che noi *periamo*?
Luc. 8.24. lo svegliaron dicendo, Maestro, noi *periamo*.
 — 13. 3. se non vi ravvedete, tutti *perirete*.
Gio. 3.15. chiunque crede in lui non *perisca*. 16.
 — 10.28. e giammai in eterno non *periranno*.
 — 11.50. che tutta la nazione non *perisca*.
Rom. 2.12. *periranno* senza la legge.
1Cor. 1.18. la croce è pazzia a color che *periscono*.
 — 8.11. così *perirà* il fratello debole.
2Cor. 2.15. odore di C. fra coloro che *periscono*.
 — 4. 3. è coperto fra quei che *periscono*.
Col. 2.22. le quali cose tutte *periscono* per l'uso.
2Tes. 2.10. iniquità, in coloro che *periscono*.
Ebr. 1.11. essi *periranno*, ma tu dimori. † *Sal.* 102.26.
 — 11.31. Raab, non *peri* con gl' increduli.
2Pie. 2.12. *periranno* nella lor corruzione.
 — 3. 6. per le quali cose il mondo d' allora, *peri*.
 — 9. non volendo ch' alcuni *periscano*.

PERITO, I, A, E.

- Eso.* 10. 7. non sai tu che l' Egitto è *p*?
Deu. 28.22. ti perseguiranno, fin che tu sii *p*.
Sal. 9. 3. i nem. son *p* d' innanzi alla tua faccia.
 — 41. 5. quando sarà *p* il suo nome?
 — 119.92. io già sarei *p* nella mia afflizione.
Ier. 48.15. Moab è deserto, e le sue città son *p*.
Eze. 12.22. ogni visione è *p*.
 — 37.11. la nostra speranza è *p*.
Mat. 18.11. venuto per salvar ciò ch' era *p*. *Luc.* 19.10.

Gio. 17.12. e niun di loro è *p.* 18.9.

1Cor. 15.18. se *C.* non è risuscitato, quelli che dormono in *C.* son *p.*

PERLA, E.

Gen. 2.12. quivi nascono le *p.*, e la pietra Onichina.

Pro. 3.15. la sapienza è più prez. che le *p.* 8.11.

— 20.15. v'è dell'oro, e delle *p.* assai.

— 31.10. il prezzo d'essa avanza quello delle *p.*

Mat. 7. 6. non gittate le vostre *p.* din. a' porci.

— 13.46. trovata una *p.* di gran prezzo.

1Tim. 2. 9. non s'adorino d'oro, o di *p.*

Apo. 21.21. le 12 porte erano di 12 *p.*

PERMANENTE, I.

Sal. 22. 3. e pur tu sei 'l *S.*, il *P.*

Pro. 8.18. beni *p.*, e giustizia.

Gio. 15.16. aciocchè il vostro frutto sia *p.*

Ebr. 10.34. avete una sostanza ne' cieli, ch'è *p.*

1Pie. 1.23. rigenerati pella parola di *D.*, *p.* in eterno.

PERMETTERE, SO.

Gen. 20. 6. non t'ho *p.* di toccarla.

— 31. 7. *Id.* non gli ha *p.* di farmi alc. danno.

Eso. 12.23. non *permetterà* al distruttore d'entrar.

Deu. 21. 8. non *p.* che sia colpa di sangue innocente.

2Sa. 21.10. non *permetteva*, ch'alcun uccello riposasse.

Sal. 55.22. non *permetterà* mai che 'l giusto caggia.

— 66. 9. non ha *p.* che i nostri piedi cadessero.

— 105.14. non *permise*, ch'alcun gli opprresse.

— 121.3. non *permetterà* che 'l tuo piè vacilli.

Mat. 8.21. *permettimi* che prima io seppellisca.

Att. 16. 7. ma lo *S.* di *G.* nol *permise* loro.

— 21.39. che tu mi *permetti* di parlare al pop.

1Cor. 16. 7. spero dimorar appresso di voi, se 'l *S.* lo *permette*.

Ebr. 6. 3. ciò faremo, se *Id.* il *permette*.

PERMUTARE.

Lev. 27.10. non cambia, e non *permutila*.

PERNICE.

1Sa. 26.20. come se perseguitasse una *p.* su li monti.

Ier. 17.11. come la *p.*, che cova l'uova che non ha fatte.

PERNO, I.

1Re. 7.50. i *p.* degli usci della Casa, erano d'oro.

PERPETUO, I, A, E.

Gen. 17. 7. fermerò il mio patto per patto *p.*

— 8. il paese di Canaan, in possessione *p.*

Eso. 40.15. sarà loro per sacerdozio *p.*

Lev. 16.34. e siavi questo per istatuto *p.*

Num. 25.13. e 'l patto del Sacerdozio *p.* sarà suo.

Sal. 74. 3. movi i passi verso le ruine *p.*

— 112. 6. il giusto sarà in memoria *p.*

Pro. 10.25. ma il giusto è un fondamento *p.*

— 15.15. chi è allegro di cuore, è come in un convito *p.*

Ecc. 12. 7. l'uomo se ne va alla sua casa *p.*

Ier. 23.40. vi metterò addosso un vituperio *p.*

in PERPETUO.

Gen. 3.22. e ne mangi, e viva in *p.*

Deu. 15.17. ed egli ti sarà servo in *p.*

Ios. 4. 7. per ricordanza a' figli d'Isr. in *p.*

— 14. 9. se la terra non è tua per eredità in *p.*

1Sa. 1.22. che dimori in *p.* davanti al *S.*

2Sa. 7.29. duri la casa del t. servitor dav. a te in *p.*

1Re. 11.39. affiggerò la progenie, ma non già in *p.*

1Cro. 22.10. stabilirò il suo regno sopra Isr. in *p.*

— 28. 7. e stabilirò il suo regno in *p.*

Iob. 7.16. io non vivrò in *p.*

Sal. 12. 7. preservati da qsta generazione in *p.*

— 22.26. il vostro cuore viverà in *p.*

— 37.29. i giusti abiteranno la terra in *p.*

— 41.12. m'hai stabilito nel tuo cospetto in *p.*

— 49. 8. il riscatto della lor anima, non può trovarsi, ed il modo ne mancherà in *p.*

— 9. per fare, che continuino di vivere in *p.*

— 61. 7. dimori in *p.* nel cospetto di *D.*

— 8. così salmeggerà il tuo Nome in *p.*

— 74. 1. o *D.*, perchè ci hai scacciati in *p.*?

— 19. non dimenticar in *p.* raunan. de' poveri.

— 77. 7. il *S.* mi rigetterà egli in *p.*?

— 81.15. il tempo loro sarebbe durato in *p.*

— 89.37. che la sua progenie sarà stabile in *p.*

— 103. 9. egli non serba l'ira in *p.* *Ier.* 3.12.

Mic. 7.18.

— 111.10. la sua lode dimora in *p.*

— 119.98. i tuoi comandamenti son miei in *p.*

— 111. tue testimonianze son m. eredità in *p.*

— 112. a mettere in opera i tuoi statuti, in *p.*

— 132.14. questo è il mio riposo in *p.*

Pro. 27.24. perciocchè i tesori non durano in *p.*

Ecc. 1. 4. la terra resta in *p.*

Isa. 26. 4. confidatevi nel *S.* in *p.*

— 32.17. ciò che la giustizia opererà sarà riposo, e sùrtà, in *p.*

— 57.16. conciosiacosach'io non contenda in *p.*

— 60.21. erederanno la terra in *p.*

— 64. 5. noi ci ricorderemo di te in *p.*

— 9. non ricordarti in *p.* dell'iniquità.

Ier. 3. 5. ritiene egli l'ira sua in *p.*?

— 12. io non guardo l'ira mia in *p.*

— 17. 4. un fuoco nella mia ira, che arderà in *p.*

— 32.39. darò lor uno stesso cuor, per temermi in *p.*

Lam. 3.31. perchè il *S.* non rigitta in *p.*

Eze. 37.26. il mio santuario in mezzo di lor in *p.*

— 43. 7. dove io abiterò fra i figli d'Israel in *p.*

Dan. 2. 4. o re, possi tu vivere in *p.*!

— 7.18. i santi possederan il regno in *p.*

Zac. 1. 5. que' profeti potevan essi vivere in *p.*?

Mal. 1. 4. contr' al qle il *S.* è indegnato in *p.*

Gio. 8.35. il figlio dimora in *p.* nella casa.

— 14.16. Consolatore, che dimori con voi in *p.*

Filem. 15. acchè tu lo ricoveri in *p.*

Ebr. 10.12. s'è posto a sedere in *p.* alla destra di *D.*

PERPLESSITÀ.

Est. 3.15. la città di Susan era in gran *p.*

Isa. 22. 5. quest'è il giorno della *p.*

PERPLESSO, I.

Luc. 9. 7. Erode udì le cose fatte da *G.*, e n'era *p.*

2Cor. 4. 8. *p.*, ma non però disperati.

Gal. 4.20. perciocchè io son *p.* di voi.

PERSECUTORE, I.

Sal. 119.157. i miei *p.* son molti.

Ier. 15.15. vendicami de' miei *p.*

— 17.18. sieno confusi i miei *p.*

Fil. 3. 6. q' al zelo, essendo stato *p.* della chiesa.

1Tim. 1.13. il quale innanzi era *p.*

PERSECUZIONE, I.

Mat. 13.21. avvenendo *p.* per la parola. *Mar.* 4.17.

Mar. 10.30. non ne riceve cento cotanti, con *p.*

Att. 8. 1. vi fu gran *p.* contr' alla chiesa in Gerus.

— 13.50. commosso *p.* contr' a Paolo, e Barnaba.

Rom. 8.35. chi ci separerà dall'amor di C.? sarà egli distretta, o p?
2Cor. 12.10. perciò io mi diletto in p.
2Tes. 1. 4. ci gloriamo di voi, in tutte le vostre p.
2Tim. 3.11. tu sai quali p io ho sostenute.

PERSEGUIRE, TO.

Gen. 35. 5. onde non *perseguiton* i figli di Iacob.
 — 44. 4. levati, *persegui* quegli uomini.
Eso. 14. 9. gli Egizj adunque gli *persegurono*.
 — 15. 9. io gli *perseguiro*, io gli aggiungerò.
Lev. 26. 8. cinque di voi ne *perseguiranno* cento.
Deu. 1.44. vi *persegurion*, come soglion far l'api.
 — 32.30. come ne *perseguirebbe* uno mille?
2Sa. 17. 1. *perseguiro* David questa notte.
Sal. 10. 2. l'empio *persegue* il povero afflitto.
 — 35. 6. e *perseguali* l'Angelo del S.
Lam. 3.66. *persegui*gli in ira.
 — 4.19. quelli che ci han p, sono stati più leg-
 gieri che l'aquile.
Mat. 5.10. beati coloro che son p per giustizia.
 — 11. beati, quando gli uomini v'avranno p.
 — 12. così abbiano p i profeti.
 — 10.23. quando vi *perseguiranno* in una città.
 — 23.34. gli *perseguirete* di città in città.
Luc. 21.12. avanti queste cose, vi *perseguiranno*.
Gio. 15.20. se hanno p me, *perseguiranno* voi.
1Cor. 15. 9. perciocchè io ho p la chiesa di D.
2Cor. 4. 9. p, ma non però abbandonati.
Gal. 1.13. come io *persegui*va la chiesa di D.
 — 23. colui, che già ci *persegui*va, ora, ecc.
 — 4.29. quel ch'era generato secondo la carne,
*persegui*va quel ch'era, ecc.
 — 6.12. acchè non sieno p della croce di C.
2Tim. 3.12. tutti quelli che vogliono viver piamente
 in C. G., saranno p.

PERSEGUIRARE, TO.

Eso. 14. 4. tal che Faraone gli *perseguitava*.
Deu. 30. 7. esecrazioni su' nemici che t'avran p.
Ios. 24. 6. Egizj *perseguitaron* i padri vostri.
Giu. 7.25. dopo aver p i Madianiti.
 — 8. 4. stanchi, pur *perseguitavan* i Madianiti.
1Sa. 25.29. benchè gli uomini si sieno mossi per
 pti.
 — 26.30. come se *perseguitasse* una pernice.
Iob. 13.25. o *perseguitarai* tu della stoppia secca?
 — 19.22. perchè mi *perseguitate* voi come Id.? 28.
Sal. 7. 1. salvami da qlli che mi *perseguitano*.
 — 5. *perseguiti* pure il nemico l'anima mia.
 — 31.15. riscuotimi da qlli che mi *perseguitan*.
 — 69.26. hanno p colui che tu hai percosso.
 — 71.11. *perseguitatelo*, e prendetelo.
 — 83.15. così *perseguitati* colla tua tempesta.
 — 109.16. ha p l'uomo povero.
 — 119.84. quando farai giudizio sopra quelli che
 mi *perseguitano*?
 — 86. essi mi *perseguitano* a torto.
 — 161. i principi m'hanno p senza cagione.
 — 143. 3. il nemico *perseguita* l'anima mia.
Pro. 13.21. il male *perseguita* i peccatori.
 — 28. 1. fuggon, senza che alcun gli *perseguiti*.
Ier. 20.11. qlli che mi *perseguitano* caderanno.
Mat. 5.44. pregate per coloro che vi *perseguitano*.
Att. 7.52. quale de' profeti non *perseguitarono* i
 vostri padri?
 — 9. 4. Saul, perchè mi *perseguiti*? 22.7. - 26.14.
 — 22. 4. ho p questa professione sino alla morte.
 — 26.11. gli *perseguitai* fin nelle città straniere.
Rom. 12.14. benedite quelli che vi *perseguitano*.
1Cor. 4.12. ingiuriati benediciamo, p comportiam.
Apo. 12.13. il dragone *perseguitò* la donna.

PERSEVERANTE, I.

Att. 2.42. erano p nella dottrina degli apostoli.
Rom. 12.12. siate p nell'orazione.

PERSEVERANZA.

Rom. 2. 7. con p in buon opere, procaccian gloria.
Efe. 6.18. vegghiando, con ogni p.
Ebr. 12. 1. corriamo con p il palio propostoci.

PERSEVERARE, TO.

1Cro. 28. 7. ch'egli *perseveri* in metter in opera, ec.
Iob. 2. 3. anche *persevera* egli nella sua integrità.
 — 9. *perseveri* tu nella tua integrità?
Luc. 22.28. siete p meco nelle mie tentazioni.
Gio. 8.31. se *perseverate* nella mia parola.
Att. 1.14. tutti *perseveravano* in orazione.
 — 6. 4. *persevereremo* nell'orazioni.
 — 13.43. persuasero loro di p nella grazia di D.
 — 14.22. confortandogli di p nella fede.
Rom. 11.22. se pur tu *perseveri* nella benignità.
 — 23. se non *persevereranno* nell'incredulità.
Gal. 3.10. malad. chi non *persevera* nella Legge.
Col. 1.23. se pur *perseverate* nella fede.
 — 4. 1. *perseverate* nell'orazione, vegghiando.
1Tim. 2.15. sarà salvata, se sapranno p in fede.
 — 4.16. *persevera* in queste cose.
 — 5. 5. *persevera* in preghiere, notte e giorno.
2Tim. 3.14. *persevera* nelle cose che hai imparate.
Ebr. 8. 9. concios. non sieno p nel mio patto.
Iac. 1.25. chi avrà riguardato nella legge, e vi
 sarà p.
2Pie. 3. 4. tutte cose *perseverino* in un med. stato.

PERSONA, E.

Gen. 14. 1. dammi le p, e prendi per te la roba.
1Sa. 28. 2. ti costituirò guardia della mia p.
1Re. 20.42. la tua p sarà per la sua.
Iob. 32.21. non aver riguardo alla qualità della p.
Sal. 72.13. egli salverà le p de' poveri.
Pro. 19.15. la p negligente avrà fame.
Ier. 2.34. il sangue delle p de' poveri innocenti.
Eze. 4.14. S. Id.! la mia p non è stata contamin.
 — 14.14. essi libererebbero sol le lor p per la lor
 giustizia.
Hos. 9. 4. perchè il lor cibo è per le lor p.
Mat. 23.16. tu non riguardi alla qualità delle p.
Att. 5.14. s'aggiungevano p che credevano al S.
Col. 3.25. non v'è riguardo a qualità di p. *Efe.* 6.9.
1Pie. 1.17. senza riguardo alla qualità delle p.
Giuda. 16. ammirando le p per l'utilità.
Apo. 3. 4. una pur hai alc. poche p in Sardi, che
 non han contaminate le lor veste.

PERSONAGGIO, I.

Ios. 9.14. que' p presero della lor provisione.
Est. 6. 9. in man d'un p d'infra i principi del re.

PERSUADERE, SO.

Isa. 9.15. qlli che si *persuadono* d'esser beati, ec.
Ier. 38.22. i tuoi confidenti t'han p, e vinto.
Att. 13.43. *persuasero* loro di perseverar, ecc.
 — 19. 8. *persuadendo* le cose appartenenti al re-
 gno di D.
 — 21.14. non potendo egli esser p, ci acquetam.
 — 26.28. che tu mi *persuadi* di divenir Cristiano.
 — 28.23. per la legge di Moisè, *persuadeva* loro.
Rom. 8.38. son p che nè morte, nè vita, ecc.
 — 14.14. son p, che niuna cosa per sè è im-
 monda.
2Cor. 5.11. noi *persuadiamo* gli uomini.
Col. 2. 4. niun v'inganni per parlar acconcio a p.

2Tim. 1.13. son *p* ch'egli è potente da guardar, ec.
Ebr. 6. 9. ci *persuadiamo* di voi cose migliori.

PERSUASIONE.

Gal. 5. 8. questa *p* non è da colui che vi chiama.

PERTINACE.

Ier. 8. 5. perchè s'è qsto popolo di Gerusalemme sviato d' uno sviamento *p*?

PERVENIRE, TO.

2Sa. 7.18. chi sono io che tu m' abbi fatto *p* infino a questo grado? **1Cro. 17.16.**

Sal. 18. 6. il mio grido *pervenne* davanti a lui a' suoi orecchi. **2Sa. 22.7.**

Isa. 22.14. ciò è *p* agli orecchi di me, che son il S.

Dan. 7.13. egli *pervenne* fin all' Antico de' giorni.

Nah. 1.12. qdo saranno *p* al colmo saran segati.

2Cor. 10.14. come se non fossimo *p* infn a voi.

Fil. 3.11. se *perverrò* alla risurrezione de' morti.

PERVERSAMENTE.

Iob 13. 7. convienvisi in favor di D. parlar *p*?

— **34.32.** se ho operato *p*, non continuerò più.

— **36.23.** chi gli può dire, Tu hai operato *p*?

Isa. 26.10. l' empio opera *p* nella terra della dirittura.

1Cor. 13. 4. la carità non procede *p*.

PERVERSITÀ.

Num. 23.21. non vede *p* in Israel.

Iob 4. 8. qlli che seminano la *p*, la mietono.

— **5. 6.** la *p* non germoglia dalla terra.

— **7.** benchè l' uomo nasca a *p*.

— **15.35.** i quali concepiscono *p*. **Isa. 59.4.**

— **34.10.** tolgia Id. che vi sia *p* nell' Onnipotente.

Sal. 7. 3. se v' è *p* nelle mie mani.

— **10. 7.** sotto la lingua sua v' è *p*, ed iniquità.

— **58. 2.** voi fabbricate *p* nel cuor vostro.

— **140. 9.** che la *p* delle labbra, copra lor la testa.

Pro. 2.14. festeggiano nelle *p* di malizia.

— **4.24.** rimovi da te la *p* della bocca, ed allontana da te la *p* delle labbra.

— **6.12.** l' uom da nulla procede con *p* di bocca.

— **10.32.** la bocca dell' empio non è altro che *p*.

— **11. 8.** la *p* de' disleali gli distrugge.

— **16.30.** chi chiude gli occhi macchinando *p*.

PERVERSO, I, A, E.

Deu. 32. 5. egli è una generazione *p*, e storta.

— **20.** concios. sieno una generazione *p*.

1Sa. 20.30. o figlio di madre *p*, e ribella.

Iob 5.13. egli fa che 'l consiglio de' *p* va in ruina.

— **9.20.** benchè intiero, ella mi dichiarerà *p*.

— **16.11.** Id. m' ha messo in poter del *p*.

— **18.21.** tali saranno gli abitacoli de' *p*.

— **24.20.** i *p* son rotti come un legno.

— **31. 3.** la ruina non è ella per lo *p*?

Sal. 18.26. tu procedi ritrosamente col *p*.

— **71. 4.** liberami dalla man del *p*.

— **101. 4.** il cuor *p* si dipartirà da me.

Pro. 2.12. dagli uomini che parlano di cose *p*.

— **3.32.** l' uomo *p* è cosa abominevole al S.

— **10.31.** la lingua *p* sarà troncata.

— **11.20.** i *p* di cuore sono un' abominio al S.

— **16.28.** l' uomo *p* commette contese.

— **17.20.** l' uomo *p* di cuore non troverà il bene.

— **23. 5.** spine, e lacci, son nella via del *p*.

— **28.18.** ma il *p* caderà in un tratto.

Dan. 2. 9. a dire in mia presenza alcuna cosa *p*.

Sof. 3. 5. il *p* non sa vergognarsi.

Mat. 17.17. ahi, generaz. incredula e *p*! **Luc. 9.41.**

Att. 2.40. salvatevi da questa *p* generazione.

— **20.30.** uomini che proporranno cose *p*.

Fil. 2.15. in mezzo della *p*, e storta generazione.

PERVERTIRE, TO.

Deu. 24.17. non *p* la ragione del forestiere. **16.19.**
— **27.19.** maladetto sia chi *pervertisce* la ragion del forestiere.

1Sa. 8. 3. i suoi figli *pervertivano* la ragione.

Iob 8. 3. Id. *pervertirebbe* egli 'l giudizio?

— **33.27.** io avea *p* la dirittura, e ciò non m' ha punto giovato.

— **34.12.** l' Onnipotente non *perverte* la ragione.

Pro. 10. 9. chi *perverte* le sue vie sarà fiaccato.

— **17.23.** l' empio prende il presente dal seno per *p* le vie del giudizio.

— **19. 3.** la stolizia dell' uomo *perverte* la via.

— **31. 5.** che non *pervertano* il diritto del povero.

Ier. 3.21. perchè hanno *p* la lor via.

— **23.36.** voi *pervertite* le parole dell' Id, vivente.

Lam. 3.35. altri *pervertisce* la ragion dell' uomo.

Amo. 2. 7. e *pervertono* la via degli umili.

Mic. 3. 9. rettori, che *pervertite* ogni dirittura.

Mal. 3. 5. sarò testimonio contro a quelli che *pervertono* il diritto del forestiere.

Att. 13.10. non resterai tu mai di *p* le vie del S?

Gal. 1: 7. vogliono *p* l' evangelo di C.

PESANTE, I.

Eso. 17.12. essendo le mani di Moisé *p*.

Iob 6. 3. sarebbe trovata più *p* che la rena.

Pro. 27. 3. l' ira dello stolto è più *p* ch' amendue.

Zac. 12. 3. Gerusalemme sarà una pietra *p*.

PESARE, TO.

1Sa. 2. 3. al S. s' appartiene il *p* l' imprese.

2Sa. 14.26. Absalom *pesava* le chione del s. capo.

Iob 6. 2. fosse pur lo sdegno mio ben *p*.

— **28.25.** qdo egli *pesava* l' acque a certa misura.

— **31. 6.** *pesimi* pure Id. con bilance giuste.

Pro. 16. 2. il S. *pesa* gli spiriti.

— **21. 2.** il S. *pesa* i cuori.

— **24.12.** perchè tu dica, Colui che *pesa* i cuori non vi porrà egli mente?

Isa. 40.12. chi ha *p* i monti con la stadera?

Ier. 32.10. e *pesai* i danari nelle bilance.

Dan. 5.27. Techel: tu sei stato *p* alle bilance.

PESCARE.

Ier. 16.16. ecco, io mando a grandi pescatori, che li *pescino*.

Eze. 47.10. sarà un luogo da stendervi reti da *p*.

PESCATORE, I.

Isa. 19. 8. ed i *p* si lamenteranno.

Ier. 16.16. io mando a grandi *p*: dice il S.

Eze. 47.10. presso d' esso mare staranno *p*.

Mat. 4.18. gittavano la rete; perciocchè erano *p*.

— **19.** io vi farò *p* d' uomini. **Mar. 1.17.**

PESCE, I.

Eso. 7.18. e 'l *p* che è nel fiume morrà.

Num. 11. 5. del *p* che mangiavamo in Egitto.

— **22.** rauneransi loro tutti i *p* del mare.

1Re 4.33. Salomone parlò anche de' *p*.

Neh. 13.16. i Tirii adducevano *p*.

Iob 12. 8. i *p* del mare tel racconteranno.

Sal. 8. 8. gli uccelli del cielo, ed i *p* del mare.

— **105.29.** e fece morir il lor *p*. **Eso. 7.18.**

Ecc. 9.12. come i *p*, che son presi con la rete.

Isa. 50. 2. sì che 'l *p* loro diventa puzzolente.

Lam. 4. 3. gran *p* marini che porgono le poppe.

Ese. 29. 4. ti trarrò, e tutto 'l p de' tuoi fiumi. 5.
 — 47. 9. e 'l p vi sarà in grandissima copia. 10.
Hos. 4. 3. anche i p del mare morranno.
Ion. 2. 1. lona fu nell' interiora del p, 3 giorni.
 — 11. e 'l S. disse al p, che sgorgasse lona.
Hab. 1.14. perchè hai renduti gli uom. simili a' p?
Mat. 7.10. se gli chiedi un p, chi è che gli porga
 un serpente? *Luc.* 11.11.
 — 11.17. cinque pani, e 2 p. *Mar.* 6.38. *Gio.* 6.9.
 — 17.27. togli 'l primo p che salirà fuori.
Luc. 24.42. gli diedero un pezzo di p arrostito.
Gio. 21. 5. G. disse, Figli, avete voi alcun p?
 — 8. traendo la rete piena di p. 11.

PESCIETTO, I.

Mat. 15.34. sette pani, ed alcuni pochi p. *Mar.* 8.7.
Gio. 6. 9. cinque pani d'orzo, e due p.

PESCINA, E.

Ecc. 2. 6. io m' ho fatte delle p d' acqua.
Can. 7. 4. gli occhi tuoi paiono le p, in Hesbon.
Gio. 5. 2. v' è una p, detta in Ebreo Betesda.
 — 9. 7. va', lavati nella p di Siloe.

PESO, I.

Lev. 19.35. non fate alcuna iniquità in p.
 — 36. abbiate p giusti. *Deu.* 25.15.
 — 26.26. vi renderanno il vostro pane a p.
Deu. 25.13. non aver nel tuo sacchetto p, e p.
1 Sa. 17. 5. una corazza: il cui p era di 5000 sicli.
1 Re. 5.13. Salomon avea 70 000 uom. da portar p.
1 Cro. 22.14. quant' è al rame, ed al ferro, il p ne è
 senza fine.
Sal. 38. 4. le mie iniquità son a guisa di grave p.
 — 55.22. rimetti nel S. il tuo p.
 — 81. 6. io ho ritratte le sue spalle da' p.
Pro. 11. 1. il p giusto è cosa grata al S.
 — 16.11. tutti i p del sacchetto son opera del S.
 — 20.10. doppio p è cosa abbovinev. al S. 23.
Ese. 4.16. mangeranno il pane a p.
Mic. 6.11. avendo sacchetto di p ingannevoli.
Mat. 23. 4. perciocchè legano p gravi. *Luc.* 11.46.
Luc. 11.46. voi non toccate que' p con l' uno dei
 vostri diti.
Att. 15.28. non imporvi altro p, se non il necessar.
2 Cor. 4.17. ci produce un eccellente p di gloria.
Gal. 6. 5. ciascuno porterà il suo proprio p.

PESTARE.

Num. 11. 8. il popol *pestava* la Manna nel mortaio.
Sal. 141. 5. *pestimi* il giusto, ciò mi sarà benignità.
Pro. 27.22. chè tu *pestassi* lo stolto in un mortaio.
Isa. 3.15. perchè *pestate* le facce de' poveri?
Mic. 6.15. *pesterai* l' ulive, e non t' ungerai d'olio.

PESTE.

Ier. 14.12. gli consumerò per la fame, e la p.
Ese. 7.15. la spada è di fuori; e la p dentro.
Att. 24. 5. abbiamo trovata qst'uomo essere una p.

PESTELLO.

Pro. 27.22. avvegn. tu pestassi lo stolto col p.

PESTILENZA, E.

Eso. 5. 3. che talora non s'avventi sop. noi con p.
Lev. 26.25. io manderò nel mezzo di voi la p.
Deu. 32.24. saranno divorati da p amarissima.
2 Sa. 24.18. o che per 3 giorni vi sia p in tuo paese?
 — 15. il S. mandò una p in Isr. *1 Cro.* 21.14.
1 Re. 8.37. quando vi sarà nel paese fame, o p.
2 Cro. 7.13. se mando la p fra 'l mio popolo.
Sal. 91. 8. il S. ti riscuoterà dalla p mortifera.

Sal. 91. 6. nè di p, che vada attorno nelle tenebre.
Ese. 5.12. una terza parte di te morrà di p.
 — 14.19. ch'io mandi la p contr'a quel paese.
 — 38.22. verrò a giudicio con lui con p.
Hos. 13.14. dove sarebbero, o morte, le tue p?
Amo. 4.10. ho mandata fra voi la p.
Hab. 3. 5. davanti a lui camminava la p.
Mat. 24. 7. vi saranno p, e fami. *Luc.* 21.11.

PETTO, I.

Eso. 29.27. così santifica il p d'offerta dimenata.
Lev. 7.30. porti il p ad esser dimenato per offerta.
 — 31. e 'l p sia d' Aaron, e de' suoi figli. 34.
 — 10.14. mangiate 'l p dell'offerta dimenata.
 — 11.42. niun di quelli che camminano in sul p.
Dan. 2.32. il suo p, e le sue braccia, d'argento.
Luc. 18.13. ma 'l pubblicano si batteva il p.
 — 23.48. se ne tornarono, battendosi 'l p.
Gio. 13.25. inchinatosi sopra 'l p di G. 21.30.
Apo. 15. 6. e cinti intorno a' p di cinture d'oro.

PETTORALE.

Eso. 28.15. fa' il P del giudicio. 4. - 39.8.9.
 — 30. metti Urim, e Tummim, nel P.
Lev. 8. 8. poi mise sopra lui 'l P.

PEZZA.

Iob. 42.11. ciasc. d'essi gli donò una p di moneta.

PEZZO, I.

Lev. 1. 6. l'olocausto sarà tagliato a p.
 — 2. 6. spartisci la tua offerta in p.
 — 9.13. gli porsero l'olocausto tagliato a p.
Deu. 12. 3. tagliate a p le sculture de' lor dii.
Giu. 9.53. un p di macina in sul capo d'Abimelec.
 — 19.29. e tagliò la sua concubina in 12 p.
1 Sa. 11. 7. Saul tagliò i buoi in p.
1 Re. 11.30. ed Ahia stracciò la vesta in dodici p.
Pro. 6.26. si viene fino ad un p di pane.
Isa. 51. 9. non sei tu quel che tagliasti a p Ra-
 hab?
Ier. 37.21. Sedechia comandò che gli fosse dato
 un p di pane per giorno.
Ese. 24. 4. raccogli i suoi p di carne.
Dan. 5.28. Peres: il tuo regno è messo in p.
Mat. 9.16. niun mette un p di panno rozzo in un
 vestimento vecchio.
 — 14.20. furono dodici corbelli pieni di p. *Mar.*
 6.43. - 8.19,20.
Gio. 6.12. raccogliete i p avanzati.
Att. 23.10. il capitano temendo che Paolo non
 fosse messo a p,

PIACERE, I (sost.).

2 Sa. 23. 5. concios. tutto 'l mio p sia, ch'egli non
 lo farà rigermogliare.
Iob. 21.13. logorano la loro età in p.
 — 14. perchè non prendiam p nelle tue vie.
Sal. 5. 4. tu non sei un D., che prenda p nell'em-
 pietà.
 — 40. 6. tu non prendi p in sacrificio. 51.16.
 — 8. D. m., io prendo p in far la t. volontà.
 — 49.18. ti lodino, se tu ti dai p, e buon tempo.
 — 51.19. prenderai p in sacrificii di giustizia.
Isa. 58. 2. prendono p di saper le mie vie.
Mic. 7.18. perchè egli prende p in benignità.
Luc. 8.14. sono affogati da' p di questa vita.
Iac. 4. 3. voi domandate per ispendere ne' vostri p.

PIACERE.

Deu. 12. 8. facendo ciascuno quello che gli piace.
Giu. 10.15. facci tu tutto quello che ti piacerà.

- Giu.* 14. 3. costei *piace* agli occhi miei.
 — 21.25. ciascuno faceva ciò che gli *piaceva*.
1 Sa. 29. 9. ch'è tu mi *piaccia*, come un'Angelo di D.
2 Sa. 7.29. *piacciati* benedir la casa del tuo servit.
 — 15.26. facciam *egli* come gli *piacerà*.
1 Re 9.12. le città non gli *piacquero*.
Job 6. 9. *piacesse* a D. di tritarmi!
Sal. 103.21. ministri suoi, che fate ciò che gli *piace*.
 — 115. 3. Id. fa tutto ciò che gli *piace*. 135.6.
Ecc. 8. 3. egli farà tutto quello che gli *piacerà*.
Isa. 56. 4. eleggeranno di far ciò che mi *piace*.
Ier. 40. 4. va' dove ti parrà, e *piacerà*.
Dan. 4.35. il qle opera come gli *piace*, nel cielo.
Glo. 8.29. concios. ch'io del continuo faccia le cose che gli *piacciono*.
Att. 18.21. io ritornerò ancora a voi, se *piace* a D.
 — 26.29. *piacesse* a D. che, e per poco, ed affatto.
Rom. 8. 8. coloro nella carne non possono *p* a D.
 — 15.32. acchè se *piace* a D., io venga a voi.
1 Cor. 7.33. maritato, come sia per *p* alla s. moglie.
Dan. — 34. la maritata ha cura delle cose del mondo, come ella sia per *p* al marito.
Gal. 6.12. color che vogliono *p* nella carne vi costringono d'essere circoncisi.
Efe. 6. 6. come per *p* agli uomini. *Col.* 3.22.
1 Tes. 2. 4. non come per *p* agli uomini, ma a D.
 — 15. da' Giudei, i quali non *piacciono* a D.
 — 4. 1. come vi convien camminare, e *p* a D.
Ebr. 11. 6. senza fede è impossibile di *p* a D.

PIACERE al Signore.

- Deu.* 12.25. qdo avrai fatto ciò che *piace* al S.
1 Re 15. 5. David avea fatto ciò che *piace* al S.
 — 11. Asa fece ciò che *piace* al S. *2 Cro.* 14.2.
 — 22.43. Iosafat caminò facendo ciò che *piace* al S.
2 Re 14. 3. Amasia fece ciò che *piace* al S.
 — 15.34. Iotam fece ciò che *piace* al S. *2 Cro.* 27.2.
 — 18. 3. Ezechia fece quello che *piace* al S. *2 Cro.* 29.2.
 — 22. 2. Iosia fece quello che *piace* al S. *2 Cro.* 34.2.
2 Cro. 24. 2. Ioas fece quello che *piace* al S.
 — 26. 4. Uzzia fece ciò che *piace* al S.
1 Cor. 7.32. come egli sia per *p* al S.
Mal. 2.17. voi dite, Chiunque fa male *piace* al S.
Iac. 4.15. invece di dire, Se *piace* al S.

PIACIUTO.

- Lev.* 10.19. sarebbe ciò *p* al S.?
1 Sa. 12.22. ch'è sia *p* al S. farvi suo popolo.
Sal. 51. 6. t'è *p* insegnarmi verità nell'intiere.
Ion. 1.14. ch'è tu, S., abbi operato come t'è *p*.
Mat. 11.26. sì certo, o P.: pchè così t'è *p*.
Luc. 12.32. al P. vostro è *p* di darvi 'l regno.
Col. 1.19. è *p* al P. che la pienezza abiti in lui.
Ebr. 11. 5. fosse testimoniato ch'egli era *p* a D.

PIACEVOLE, I.

- Gen.* 2. 9. e 'l S. Id. fece germogliar alberi *p*.
2 Sa. 1.23. Saul, e Ionatan, *p* in vita loro.
Sal. 90.17. sia il *p* sguardo del S. Id. sopra noi.
 — 104.34. il mio ragionamento gli sarà *p*.
 — 133. 1. qto è *p*, che fratelli dimorino insieme!
Pro. 15.26. i detti che son *p* al S. sono i puri.
Ecc. 11. 7. il veder il sole è cosa *p* agli occhi.
Can. 1.16. eccoti bello, amico mio, ed anche *p*.
 — 7. 6. quanto sei *p*, o amor mio!
Isa. 30.10. parlateci cose *p*.
Mal. 3. 4. l'offerta di Giuda sarà *p* al S.
Fil. 4.18. ch'è un'odor soave, un sacrificio *p* a D.

PIACEVOLEZZA.

- Zac.* 11. 7. mi presi due verghe: all'una posi nome *P*.

PIAGA.

- Eso.* 30.12. acchè non venga sopra essi alcuna *p*.
Lev. 13. 3. riguardi 'l sacerdote la *p* nella pelle.
 — 9. quando vi sarà in alcuno *p* di lebbra.
 — 49. essa *p* è nel vestimento, o nella pelle.
 — 14.54. quest'è la legge intorno a *p* di lebbra.
Num. 8.19. acchè non vi sia *p* fra' figli d' Israel.
 — 11.33. il S. percosse il popolo d'una *p* grandissima.
 — 16.46. la *p* è già cominciata. 47.
 — 25. 8. trafisse amendue. E la *p* fu arrestata.
 — 31.16. onde fu quella *p* nella raunanza del S.
Deu. 21. 5. ha da esser giudicata qualunque *p*.
2 Sa. 24.21. acchè questa *p* sia arrestata.
1 Re 8.37. qdo vi sarà qualunque *p*. *2 Cro.* 6.38.
 — 38. qdo ciascun di loro avrà conosciuta la *p* del suo cuore. *2 Cro.* 6.29.
Job 5.18. egli fa la *p*, e le sue mani guariscono.
Sal. 39.10. toglimi d'addosso la tua *p*.
 — 91.10. *p* alc. non s'accosterà al tuo tabernac.
 — 106.30. ma Fines fece giudicio: e la *p* fu arrestata. *Num.* 16.48.
Isa. 1. 6. tutto è ferita, e *p* colante.
 — 10.26. un flagello, qual fu la *p* di Madian.
Ier. 8.22. pchè non è stata risaldata la *p*?
 — 10.19. ah! lasso me! la mia *p* è dolorosa.
 — 15.18. perchè è stata la mia *p* disperata?
 — 30.12. la tua *p* è dolorosa.
 — 17. perciocchè io risulderò la tua *p*.
Eze. 24.16. ti tolgo il disio de' t. occhi, per una *p*.
Ilos. 5.13. non vi guarirà della vostra *p*.
Nah. 3.19. la tua *p* è dolorosa.
Zac. 14.12. la *p*, della qle il S. percuoterà i popoli.
 — 15. la *p* de' cavalli sarà come quella.
Apo. 11. 6. di percuoter la terra di qualunque *p*.
 — 13. 3. ma la sua *p* mortale fu sanata.
 — 16.21. bestemiarono Id. per la *p* della granuola.

PIAGHE.

- Gen.* 12.17. il S. percosse Faraon, e la s. casa, di *p*.
Lev. 26.21. io v'aggiugnerò sette contanti di *p*.
Isa. 53. 8. per i misfatti sarà stato carico di *p*.
Ilos. 6. 1. ha percosso, ed altresì ci faserà le *p*.
Mic. 1. 9. pchè le *p* d'essa sono insanabili.
Luc. 10.34. un Samaritano fasciò le sue *p*.
Att. 16.33. e 'l prigioniero lavò loro le *p*.
Apo. 15. 1. sette angeli, ch'avean le 7 ultime *p*. 6.
 — 18. 4. acchè non riceviate delle sue *p*.
 — 8. in uno stesso giorno verran le sue *p*.
 — 22.18. manderà le *p* scritte in questo libro.

PIAGATO.

- Sal.* 109.22. il mio cuore è *p* dentro di me.

PIAGGIA.

- Ier.* 17. 6. sarà come un tamerice in una *p*.

PIAGNERE, o PIANGERE.

- Gen.* 21.16. Hagar alzò la voce, e *pianse*.
 — 23. 2. Abraham entrò, per *p* Sara.
 — 27.38. Esau alzò la voce, e *pianse*.
 — 42.24. Iosef si rivoltò indietro, e *pianse*.
 — 43.30. Iosef entrò nella cameretta, e *pianse*.
 — 45.14. Beniamin *pianse* sopra 'l collo d'esso.
 — 46.29. Iosef *pianse* sopra 'l collo d'Israel.
 — 50. 3. gli Egizj lo *piansero* per 70 giorni.

Eso. 2. 6. ed ecco, il fanciullo *piagneva*.
Lev. 10. 6. *piangano* i vostri fratelli l'arsione che il S. ha fatta.
Num. 11. 4. i figli d' Isr. anch'essi tornarono a p.
 — 20. 39. *piansero* Aaron per trenta giorni.
 — 25. 6. *piagnevano* all'entrata del Tabernacolo.
Deu. 21. 13. e *pianga* s. padre, e s. madre, un mese.
 — 34. 8. i figli d' Isr. *piansero* Moisè 30 giorni.
Giu. 2. 4. il popolo alzò la voce, e *pianse*.
 — 11. 37. acchè io *pianga* la mia virginità. 38.
 — 20. 26. vennero alla Casa del S., e *piansero*.
 — 21. 2. il popolo alzò la voce, e *pianse* d' un gran pianto.
1 Sa. 1. 8. Elcana le disse, Anna, perchè *piagni*?
 — 10. pregò il S., e *piagnea* direttamente.
 — 11. 5. che ha il popolo, ch'egli *piagne*?
 — 24. 17. Saul alzò la voce, e *pianse*.
 — 30. 4. *pianse*, fin che non ebbe più poter di p.
2 Sa. 3. 16. il marito andò con lei, *piagnendo*.
 — 32. il re *pianse* presso alla sepolta. d' Abner.
 — 13. 36. il re, e tutti i suoi servitori *piansero*.
 — 15. 23. e tutto 'l popolo del paese *piagneva*.
 — 30. David saliva *piagnendo*.
2 Re 8. 11. poi l'uomo di D. *pianse*.
 — 13. 14. Ioas *pianse* sopra la faccia d' Eliseo.
 — 20. 3. Ezechia *pianse* d' un gran pianto. *Isa.* 38. 3.
Esd. 3. 12. veduta la primiera Casa, *piagnevano*.
 — 10. 1. il popolo *piagneva* d' un gran pianto.
Neh. 1. 4. qdo ebbi intese quelle parole, *piansi*.
 — 8. 9. non fate cordoglio, e non *piagnete*: conciofoss. tutto 'l popol *piagnesse*, udendo le parole della Legge.
Iob 16. 16. la mia faccia è suicida di p.
 — 30. 25. non *piagneva* io per cagion di colui?
Sal. 126. 6. ben vanno *piagnendo*.
 — 137. 1. *piangevamo*, ricordandoci di Sion.
Ecc. 3. 4. tempo di p, e tempo di ridere.
Isa. 15. 2. egli è salito agli alti luoghi, per p.
 — 22. 4. ritraetevi da me, e *piagnerò* amaram.
 — 30. 19. tu non *piagnerai* più.
Ier. 9. 1. *piagnerai* giorno, e notte gli uccisi.
 — 13. 17. l'anima mia *piagnerà* in segreto.
 — 32. 10. non *piagnete* per lo morto.
 — 31. 15. Rachel *piagne* i suoi figli. † *Mat.* 2. 18.
 — 41. 6. Ismael camminava *piagnendo*.
 — 30. 4. andran *piagnendo*, e ricercheran il S.
Lam. 1. 2. ella *piagne* continuamente di notte.
Eze. 8. 14. donne che *piagnevano* Tammuz.
Ilos. 12. 5. egli *pianse*, e gli supplicò.
Iosel 1. 5. destatevi, ebbriachi, e *piagnete*.
 — 2. 17. *piangano* i sacerdoti, ministri del S.
Zac. 7. 3. *piagnerò* io nel quinto mese?
Mat. 26. 75. Pietro uscì, e *pianse* amaramente. *Mar.* 14. 72. *Luc.* 22. 62.
Mar. 5. 38. e vide quivi genti che *piagnevano*.
 — 16. 10. i qli facevan cordoglio, e *piagnevano*.
Luc. 6. 21. beati voi, ch'ora *piagnete*.
 — 25. guai a voi che ridete! perchè *piangerete*.
 — 7. 13. e 'l S., vedutala, le disse, Non p.
 — 38. stando a' piedi di G., *piagnendo*.
 — 19. 41. veggendo la città, *pianse* sopra lei.
 — 22. 28. figlie di Gerusal., non *piagnete* per me.
Gio. 11. 31. se ne va al monumento per p quivi.
 — 33. vide ch' ella, ed i Giudei *piagnevano*.
 — 16. 20. in verità io vi dico, che voi *piagnerete*.
 — 20. 11. Maria se ne stava, *piagnendo* di fuori.
 — 18. donna, perchè *piagni*?
Att. 21. 18. *piagnendo*, e macerandomi 'l cuore.
Rom. 12. 15. *piagnete* con quelli che *piangono*.
1 Cor. 7. 30. acchè color che *piangono*, sieno come se non *piagnessero*.

2 Cor. 12. 21. ch' io non *pianga* molti di coloro ch' innanzi hanno peccato.
Flil. 3. 18. ed ancora lo dico *piagnendo*.
Iac. 5. 1. or, ricchi, *piagnete*, urlando.
Apo. 5. 4. ed io *piagneva* forte, perchè niuno, ecc.
 — 18. 9. e li re della terra, la *piagneranno*.

PIANTO (part.).

Num. 11. 18. chò voi abbiate p agli orecchi del S. 20.
2 Re 22. 19. perchè hai p nel mio cosp. 2 *Cro.* 34. 27.
Sal. 69. 10. io ho p col digiuno.
Isa. 33. 7. i messi della pace hanno p amaram.
Zac. 7. 5. quando avete digiunato, e p.
Luc. 7. 32. canzoni lamentevoli, e voi non avete p.

PIAMENTE.

2 Tim. 3. 12. quelli che vogliono vivere p in C. G.
Tit. 2. 12. viviamo giustamente, e p.

PIANAMENTE.

Isa. 63. 14. io Sp. del S. gli condusse p.

PIANELLA, E.

Isa. 3. 18. il S. torrà via l'ornamento delle p.

PIANETA.

Isa. 65. 11. ch' apparecchiate la mensa al p Gad.

PIANGERE VEDI PIAGNERE.

PIANO.

Gen. 33. 14. mi condurrò p p, al passo di questo bestiame.
Sal. 26. 12. il mio piè sta fermo in luogo p.
 — 27. 11. guidami per un sentiero p.
Zac. 4. 7. o gran monte, tu sarai ridotto in p.

PIANTA.

Gen. 8. 9. non trovandò ove posar la p del piè.
Deu. 28. 56. di posar la p del piede in terra.
Ios. 1. 3. ogni luogo, il quale la p del vostro piè calcherà.
2 Sa. 14. 25. alcun difetto, dalla p del piè fino, ecc.
2 Cro. 3. 8. qste son le misure della p del disegno di Salomone.
Iob 2. 7. Satan percosse Iob d' un' ulcera dalla p del piè al capo.
 — 14. 9. produrrà rami come una p novella.
 — 36. 33. ovvero se dee anche cader sopra alc. p.
Isa. 1. 6. dalla p del piè non v'è sanità alcuna.
Eze. 34. 29. ed io farò loro sorgere una p.
 — 43. 10. poi misurino la p d'essa.
Mat. 15. 13. p che 'l Padre celeste non ha piantata.

PIANTE.

2 Re 19. 24. ho asciutti colle p de' miei piedi i rivi de' luoghi assediati. *Isa.* 37. 25.
Sal. 80. 15. le p che la tua destra aveva piantate.
 — 128. 3. intorno alla tua tavola, come p d'ulivi.
 — 144. 12. ch'è i nostri figli sieno come p novelle.
Can. 4. 13. le tue p sono un giardino di melagrani.
 — 6. 11. veder le p verdeggianti della valle.
Isa. 5. 7. li uomini di Giuda son le p delle sue delizie.
 — 17. 10. planterai p bellissime.
 — 61. 3. saranno chiamati, P dal S. piantate.
Hos. 6. 41. ancora porrà Giuda delle p in te.

PIANTARE.

Gen. 2. 8. il S. Id. piantò un giardino in Eden.
 — 9. 20. e Noè piantò la vigna.
Eso. 15. 17. io planterai nel Monte di tua eredità.

Deu. 28.30. *planterai* vigne, e non ne coglierai.
Sal. 44. 2. tu *piantasti* i nostri padri.
Pro. 31.16. *pianta* una vigna del frutto di s. mani.
Ecc. 3. 2. tempo di *p*, e tempo di divellere.
Isa. 65.21. *planteranno* delle vigne, e ne mangeranno il frutto.
Ier. 18. 9. parlerò in favore d'un regno, per *p*.
 — 24. 6. e gli *planterò*, e non gli divellerò più.
 — 29. 5. *piantate* de' giardini, e mangiatene, ec.
 — 31. 5. *planterai* vigne ne' monti di Samaria.
 — 42.10. io vi *planterò*, e non vi divellerò.
Eze. 17.23. io lo *planterò* nell'alto monte d'Israel.
Amo. 9.15. io gli *planterò* in su la lor terra.
Mat. 21.33. v'era un padre di famiglia, il q'l *piantò* una vigna. *Mar.* 12.1. *Luc.* 20.9.
Luc. 17. 6. diradicati, e *piantati* nel mare.
1 Cor. 3. 7. colui che *pianta*, non è nulla.
 — 9. 7. chi *pianta* una vigna, e non ne mangia del frutto?

PIANTATO, I, A, E.

Deu. 20. 6. chi è colui ch'abbia *p* una vigna?
Ios. 24.13. mangiate degli ulivi, che non avete *p*.
Sal. 1. 3. sarà come un'albero *p* presso a ruscelli d'acque.
 — 80. 8. tu avevi cacciate le nazioni, e l'avevi *p*.
 — 92.13. quelli che saran *p* nella Casa del S.
 — 94. 9. chi ha *p* l'orecchia non udirebbe egli?
Ecc. 12.13. come i pali *p* de' mandriani.
Isa. 40.24. come se non fossero pure stati *p*.
 — 60.21. saranno i rampolli ch'io avrò *p*.
Ier. 2.21. or t'avea io *p* di viti nobili.
 — 17. 8. come un'albero *p* presso all'acque.
Hos. 9.13. Efraim è *p* in una stanza piacevole.
Mat. 15.13. ogni *pianta* che 'l padre celeste non ha *p*, sarà diradicata.
1 Cor. 3. 6. io ho *p*, Apollo ha adacquato.

PIANTERELLA.

Isa. 11. 1. una *p* spunterà dalle sue radici.

PIANTO (sost.).

Gen. 35. 8. la quale Iacob nominò, Quercia di *p*.
Giu. 21. 2. ed alzò la voce, e pianse d'un gran *p*.
1 Sa. 20.41. David fece un grandissimo *p*.
2 Re. 20. 3. Ezechia pianse d'un gran *p*. *Isa.* 38.3.
Esd. 10. 1. perchè il popolo piagnova d'un gran *p*.
Sal. 6. 8. il S. ha udita la voce del mio *p*.
 — 30. 5. la sera appo noi alberga il *p*.
 — 80. 5. tu gli hai cibati di pan di *p*.
Isa. 15. 5. perchè si salirà con *p*. *Ier.* 48.5.
 — 65.19. in Gerusal. non s'udirà più voce di *p*.
Ier. 3.21. un *p* di supplicazioni de' figli d'Israel.
 — 9.10. io prenderò a far *p*.
 — 31. 9. saranno andati con *p*.
 — 15. una voce è udita in Rama, un *p* amarissimo.
Ioel. 2.12. convertitevi a me con *p*, dice il S.
Amo. 5.16. vi sarà *p* in tutte le piazze.
 — 17. in tutte le vigne ancora vi sarà *p*.
Mal. 2.13. voi coprite di *p* l'Altar del S.
Mat. 2.18. è stato udito in Rama un *p*.
 — 8.12. quivi sarà il *p*, e lo stridor de' denti.
 13.42. - 22.13. - 24.51. - 25.30. *Luc.*
 13.28.
Att. 20.37. e si fece da tutti un gran *p*.
2 Cor. 7. 7. rapportandoci il vostro *p*.

PIANURA, E.

Gen. 11. 2. trovarono una *p* nel paese di Sinear.
 — 13.10. Lot riguardò tutta la *p* del Giordano.
 — 42. Lot dimorò nelle terre della *p*.

Gen. 13.18. Abram giunto alle *p* di Mamre, dimorò quivi.
 — 18. 1. il S. gli apparve nelle *p* di Mamre.
 — 19.17. non fermarti in tutta la *p*.
Giu. 11.38. una sconfitta, fino alla *p* delle vigne.
1 Re. 7.46. il re gli fece gettare nella *p* del Giordano. *2 Cro.* 4.17.
Sal. 65.13. le *p* son rivestite di gregge.
Isa. 40. 4. sieno i luoghi erti ridotti in *p*.
Luc. 6.17. Gesù si fermò in una *p*.

PIASTRA, E.

Eso. 28.37. e metti quella *p* in su una bendella.
 — 39. 3. assottigliarono delle *p* d'oro.
Num. 16.38. facciansene delle *p* distese.

PIATIRE.

Iob. 16.21. oh potesse pur l'uomo *p* con Id.!
Pro. 18.17. chi è il primo a *p* la sua causa ha ragione.
1 Cor. 6. 1. ardisce alcun di voi *p* dav. agl'iniqui.
 — 6. ma, fratello con fratello *piatisce*.

PIATO, I.

2 Sa. 15. 2. se v'era alcuno ch'avesse qualche *p*.
1 Cor. 6. 4. se avete de' *p* per cose di questa vita.

PIATTELLO, I.

Eso. 25.29. fa' eziandio i suoi *p*.
Num. 7.13. la sua offerta fu un *p* d'argento.
 — 84. qsta fu l'offerta: dodici *p* d'argento.

PIATTO.

Dan. 11.26. quelli che mangeranno il suo *p* lo romperanno.
Mat. 14. 8. dammi qui in un *p* la testa di Giovanni Battista. *Mar.* 6.25.
 — 23.26. netta prima il di dentro del *p*.
 — 26.23. colui ch'intigne con la mano meco nel *p* mi tradirà. *Mar.* 14.20.

PIAZZA, E.

Gen. 19. 2. anzi staremo questa notte in su la *p*.
Giu. 19.15. il Levita si fermò in su la *p*.
2 Sa. 1.20. non recate le novelle nelle *p* d'Ascalon.
1 Re. 20.34. tu ti costituirai delle *p* in Damasco.
Esd. 10. 9. il popolo si fermò nella *p* della Casa.
Iob. 18.17. non avranno nome alcuno sopra le *p*.
Pro. 5.16. spandansi i ruscelli delle tue acque per le *p*.
Isa. 15. 3. tutti quanti urleranno nelle sue *p*.
 — 42. 2. nè farà udire la sua voce per le *p*.
 — 59.14. la verità è caduta nella *p*.
Ier. 33.10. nelle *p* di Gerusal., che son desolate.
 — 37.21. un pezzo di pane, dalla *p* de' fornai.
Eze. 16.24. ti hai fatto un'alto luogo in ogni *p*.
Zac. 8. 5. le *p* saranno ripiene di fanciulli.
Mat. 6. 2. come fanno gl'ipocriti nelle *p*.
 — 5. di fare orazione stando ne' cantì delle *p*.
 — 11.16. fanciulli, che seggon nelle *p*. *Luc.* 7.32.
 — 12.19. niuno udirà la sua voce per le *p*. *Isa.*
 42.2.
 — 20. 3. altri che stavano in sulla *p*, scioperati.
 — 23. 7. amano le salutazioni nelle *p*. *Mar.* 12.
 38. *Luc.* 11.43. - 20.46.
Mar. 6.56. la gente metteva gl'infermi nelle *p*.
Luc. 13.28. tu hai insegnato nelle nostre *p*.
 — 14.21. vattene prestamente per le *p*.
Att. 5.15. talchè portavan gl'infermi per le *p*.
 — 17. 5. presero con loro certi uomini malvagi della gente di *p*.
 — 17. Paolo ragionava ogni dì in sulla *p*.

Apo. 11. 8. giaceranno in su la *p* della gran città.
— 21.21. la *p* della città era d'oro puro.

PICA.

Lev. 11.18. cosa abominevole: la *P*. *Deu.* 14.17.

PICCHIARE.

Can. 5. 2. il mio amico, il qle *picchiando*, diceva.
Mat. 7. 7. *picchiate*, e vi sarà aperto.
Mar. 5. 5. andava *picchiandosi* con pietre.
Apo. 3.20. io sto alla porta, e *picchio*.

PICCIOLO, I (sost.).

Luc. 12.59. finchè tu abbi pagato fin all'ultimo *p*.
— 21. 2. una vedova poveretta, che gittava 2 *p*.

PICCIOLO, o PICCOLO, I, A E.

Gen. 32.10. io son *p* appo tutte le benignità che, ec.
Eso. 18.22. ma giudichino ogni *p* affare.
Deu. 1.17. ascoltate così 'l *p*, come il grande.
Ios. 19.47. scaddero i confini troppo *p* per loro.
1 Sa. 9.21. Beniam. ch'è una delle più *p* tribù d'Isr.
— 15.17. quando tu ti sei reputato *p*.
1 Re 8.64. l'Altar di rame, era troppo *p*.
1 Cro. 35. 8. i *p* al par de' grandi.
Neh. 9.32. non sia reputato *p* tutto 'l travaglio.
Iob 3.19. quivi è il *p*, e 'l grande.
Sal. 68.27. ivi era il *p* Beniamin, c'ha signoreggi.
— 115.13. egli benedirà *p*, e grandi.
— 119.144. io son *p*, e sprezzato.
Pro. 30.24. quattro cose son delle più *p* della terra.
Isa. 54. 7. t'ho lasciata per un p momento.
Ier. 49.15. io t'ho fatto *p* fra le nazioni.
— 20. se i più *p* non gli strascinano. 50.45.
Amo. 7. 2. concios. Iacob sia già tanto *p*.
Zac. 4.10. c'ha sprezzato il giorno delle *p* cose?
— 13. 7. io volgerò la mia mano sopra i *p*.
Mat. 10.42. bicchier d'acqua fredda ad un di qsti *p*.
— 13.32. il più *p* di tutti i semi. *Mar.* 4.31.
— 18. 6. ma chi avrà scandlezzato un di qsti *p*.
Mar. 9.42. *Luc.* 17.2.
— — 10. che non isprezziate alcun di questi *p*.
— — 14. che non pur un di questi *p* perisca.
Luc. 1.80. il *p* fanciullo cresceva, e si fortificava.
— 12.32. non temere, o *p* greggia.
Att. 26.32. testificando a *p*, ed a grandi.
Apo. 13.16. faceva ch'a tutti, *p*, e grandi, fosse posto un carattere su le lor fronti.
— 19. 5. e voi che lo temete; *p*, e grandi.

PIDOCCHIO, I.

Sal. 105.31. e *p* in tutte le lor contrade.

PIÈ.

Eso. 21.24. metti mano per mano, *p* per *p*.
Deu. 2. 5. non vi darò un *p* di terra del lor paese.
— 8. 4. il t. *p* non s'è calterito in qti 40 anni.
— 11.24. ogni luogo che 'l *v*. *p* calcherà, sarà vost.
— 33.24. Aser tufferà il suo *p* nell'olio.
Giu. 4.17. Sisera se ne fuggì a *p* verso lael.
1 Re 8.11. i sacerdoti non potevano stare in *p*.
— 14. tutta la raunanza d'Isr. stava in *p*.
Neh. 8. 4. Esdra, scriba, stava in *p*.
Iob 12. 5. colui che stà per istruciar col *p*.
— 29. 8. ed i vecchi si levavan, e stavano in *p*.
Sal. 30. 8. ma noi siamo restati in *p*.
— 36.12. il m. *p* sta fermo e ritto in luogo piano.
— 36.11. non vengami addosso il *p* del superbo.
— 39. 5. ogni uom., quantunq. sia in *p*, è vanità.
— 66. 6. il suo popolo passò il fiume a *p*.
— 91.12. che il tuo *p* non s' intoppi in alc. pietra.
— 94.18. qdo io ho detto, il mio *p* vacilla.

Sal. 119.105. la tua parola è una lampana al mio *p*.
— 121. 3. non permetterà che 'l tuo *p* vacilli.
Pro. 3.23. allora il tuo *p* non incapperà.
— — 26. il S. guarderà il t. *p*, che non sia preso.
— 25.17. metti di rado il *p* in casa del prossimo.
Ecc. 5. 1. guarda il t. *p*, qdo tu andrai nella Casa.
— 10. 7. ho veduti i ricchi camminare a *p*.
Isa. 26. 6. il *p* la calpesterà.
— 32.20. beati voi che vi mandate il *p* del bue, e dell'asino sopra ogni acqua?
— 58.13. se tu ritiri il tuo *p*, per non far, ecc.
Ier. 2.25. rattieni il tuo *p*, che non sia scalzo.
Mat. 4. 6. che talora tu non t' intoppi del *p* in alc. pietra. † *Sal.* 91.12. *Luc.* 4.11.
Luc. 18.11. il Fariseo, stando in *p*, orava.
Att. 7. 5. non pure gli diede un *p* di terra.
1 Cor. 12.15. se 'l *p* dice, Perciochè io non son man.
Gal. 2.14. quando vedi che non camminavano di *p* diritto.
Iac. 2. 3. e gli dite, Tu, stattenne quivi in *p*.
Apo. 10. 2. posò il suo *p* destro in sul mare.
— 11.11. qsti due profeti si rizzarono in *p*.

PIEDI.

Gen. 18. 4. un poco d'acqua, e lavatevi i *p*. 19.2.
— 49.10. nè 'l Legislatore d'infra i *p* d'esso.
— — 33. Iacob ritrasse i *p* dentro al letto.
Eso. 30.21. e lavinsi le mani, ed i *p*.
Deu. 33. 8. tutti i santi d'esso stanno fra i tuoi *p*.
Ios. 4. 9. dove i *p* de' sacerdoti s'eran fermati.
— 10.24. mettete i *p* sul collo di questi re.
Giu. 19.21. essi si lavarono i *p*, e mangiarono.
1 Sa. 2. 9. egli guarderà i *p* de' suoi santi.
— 25.41. eccoti la tua servente, per lavare i *p*.
2 Sa. 4. 4. Ionatan, aveva un figlio, storpiato de' *p*. 9.3.
— 19.18. Simi si gittò a' *p* del re.
— 24. Meliboset, non s'avea acconci i *p*.
1 Re 5. 3. fin che 'l S. gli ebbe posti sotto i *s*. *p*.
— 15.23. Asa, nella s. vecchiezza, infermò de' *p*.
2 Re 4.27. quando fu giunta all'uomo di D., gli prese i *p*.
Neh. 9.21. i lor *p* non si calterirono. *Deu.* 8.4.
Iob 29.15. io era *p* al zoppo.
— 30.12. i giovanetti mi spingono i *p*.
Sal. 8. 6. ch'abbì posto ogni cosa sotto i *s*. *p*?
— 17. 5. aciochè i miei *p* non vacillino.
— 18.33. *p* simili a que' delle cervi. *Hab.* 3.19.
— 31. 8. avrai fatto star ritti i miei *p* al largo.
— 40. 2. ha rizzati i miei *p* sopra una roccia.
— 56.13. non hai tu guardati i miei *p* di ruina?
— 73. 2. quasi che incapparono i miei *p*.
— 115. 7. hanno *p*, non camminano.
— 119.59. ho rivolti i *m*. *p* alle t. testimonianze.
— — 101. ho rattenuti i miei *p* da ogni sentier malvagio.
Pro. 1.16. pchè i lor *p* corrono al male. *Isa.* 59.7.
— 4.26. livella il sentiero de' tuoi *p*.
— 5. 5. i suoi *p* scendono alla morte.
— 6.13. egli parla co' *p*.
— 18. i *p*, che s'affrettan per correr al male.
Can. 7. 1. figlia di principe, qto son belli i tuoi *p*!
Isa. 26. 6. i *p* de' poveri la calpesteranno.
— 52. 7. o qto son belli sop. i monti i *p* di chi porta le buone novelle! *Nah.* 1.15.
— 60.13. ch'io renda glorioso il luogo de' miei *p*.
Dan. 2.23. i suoi *p*, in parte di ferro. 10.6.
— — 34. una pietra percosse la statua in su i *p*.
Mat. 15.30. gli gittarono a' *p* di C.; e G. gli sanò.
— 18. 8. meglio è che, avendo due *p*, esser gittato nel fuoco eterno. *Mar.* 9.45.
— 22.18. legategli le mani, ed i *p*, e toglietelo.

- Mat.* 28. 9. gli presero i p. e l'adorarono.
Luc. 1.79. indirizzar i nostri p nella via di pace.
 — 7.38. piagnendo, prese a rigar di lagrime i p.
 — — 46. ella m'ha unti i p d'olio odorifero.
 — 8.35. l'uomo sedea a' p di G., in buon senno.
 — 10.39. Maria, postasi a' p di G., ascoltava.
 — 17.16. si gittò a' p di G., ringraziandolo.
Gio. 11. 2. asciugò i suoi p co' suoi capelli.
 — 12. 3. Maria unse i p di G. d'olio di nardo.
 — 13. 5. e G. prese a lavare i p de' discepoli.
 — — 9. Pietro disse, S., non solo i p.
 — — 14. voi dovete lavare i p gli uni agli altri.
Att. 4.35. mettevano il prezzo a' p degli apostoli.
 — 7.58. misero le loro veste a' p d' un giovane, Saulo.
 — 16.29. e l' prigioniere si gettò a' p di Paolo.
 — 22. 8. allevato a' p di Gamaliel.
Rom. 3.15. i lor p son veloci a spander il sangue.
 — — — — — t *Isa.* 59.7.
 — 10.15. quanto son belli i p di coloro ch' evan-
 gelizzano la pace!
1Cor. 15.25. ch' abbia messi i nemici sotto i suoi p.
 — — 27. Id. ha posto ogni cosa sotto i p d'esso.
Efe. 1.22.
Ebr. 12.13. fate diritti sentieri a' p vostri.
Apo. 1.15. i p eran simili a del calcolibano. 2.18.
 — 10. 1. i suoi p eran come colonne di fuoco.
 — 19.10. io mi gittai a' suoi p, per adorarlo.

PIEDISTALLO, 1.

- Eso.* 36.23. fecero 40 p d' argento.
 — 38.27. per fondere i p del Santuario.
 — — — 100 talenti per 100 p, un talento per p.

PIEGARE, TO.

- 2 *Sa.* 19.14. David piegò il cuor degli uom. di Giuda.
1Re 8.58. per p il cuor nostro inverso lui.
Iob 4. 4. raffermai le ginocchia che piegavano.
Sal. 38. 6. io son tutto travolto, e p.
 — 109.22. il mio cuore è p dentro di me.
Pro. 6.10. piegando le braccia per riposar. 24.33.
 — 7.21. ella lo piegò con le sue lusinghe.
 — 21. 1. egli lo piega a tutto ciò che gli piace.
Ecc. 4. 5. lo stolto piega le mani.
 — 12. 5. allora che i possenti si piegheranno.
Isa. 45.23. ogni ginocchio si piegherà. t *Fil.* 2.10.
Ier. 30.21. chi è colui che pieghi il suo cuor per
 accostarsi a me?
Luc. 13.11. una donna ch' era tutta p.
Rom. 11. 4. non han p il ginocchio all' idolo di Baal.
 — — 10. e plega loro del continuo il dosso.
 — 14.11. ogni ginocchio si piegherà dav. a me.
Efe. 3.14. per qsta cagione, piego le ginocchia.
Fil. 2.10. nel nome di G. si pieghi ogni ginocch.
Ebr. 1.12. tu gli piegherai come una vesta.

PIENA (sost.).

- Iob* 22.11. una p d' acque t' ha coperto.
Sal. 90. 5. tu porti via gli uomini, come per una p
 d' acque.
Isa. 60. 5. la p del mar sarà rivolta a te.
Ier. 49.19. salirà come un leone, più violentemente
 che la p del Giordano. 50.44.
Luc. 6.48. essendo venuta una p, il torrente, ecc.

PIENEZZA.

- Gio.* 1.16. noi tutti abbiam ricevuto della sua p.
Rom. 11.12. quanto più lo sarà la lor p?
 — — 25. finchè la p de' Gentili sia entrata.
 — 15.20. con p di benedizione dell' evang. di C.
Efe. 3.49. accchè siate ripieni fin a tutta la p di D.

- Col.* 1.19. è piaciuto al P. che tutta la p abiti in
 lui.
 — 2. 9. in lui abiti corporalment. la p della Deità.

PIENO, 1, A, E.

- Gen.* 6.11. la terra era p di violenza.
Num. 22.18. chè Balac mi desse la sua casa p d'oro.
Ios. 3.15. il Giordano è p fin sopra le sue rive.
Rut 1.21. Naomi disse, io me n' andai p.
1Cro. 12.15. quando è p fin sopra tutte le sue rive.
Iob 14. 1. l' uomq nato di donna è p di travagli.
 — 32.18. io son p di parole.
Sal. 65. 9. i ruscelli di D. son p d' acqua.
Ecc. 9. 3. il cuor degli uomini è p di male.
Eze. 37. 1. una campagna, la quale era p d' ossa.
Gio. 1.14. la Parola p di grazia, e di verità.
Ebr. 10.22. accostiamci in p certezza di fede.

PIETÀ.

- Gen.* 43.14. facciavi Id. trovar p appo quell' uomo.
Eso. 33.19. avrò pietà di chi vorrò aver p.
Deu. 13.17. aciocchè il S. abbia p di te.
 — 30. 3. il S. Id. tuo avrà p di te.
1Re 8.50. accchè abbiano p di loro.
2Re 13.23. il S. fece lor grazia, ed ebbe p di loro.
2Cro. 30. 9. i vostri figli troveranno p.
Neh. 1.14. fa' ch' egli trovi p appo quest' uomo.
Iob 4. 6. la tua p non è ella stata la t. speranza?
 — 19.21. abbiate p di me, o voi amici miei.
Sal. 30.10. ascolta, S., ed abbi p di me.
 — 51. 1. abbi p di me, o D., sec. la t. benignità.
 — 57. 1. abbi p di me, o D.: abbi p di me.
 — 77. 9. Id. ha egli dimenticato d' aver p?
 — 86. 2. perciocchè io mi studio a p.
 — 102.13. perciocchè egli è tempo d' averne p.
 — 119.58. abbi p di me, secondo la tua parola.
 — 123. 8. abbi p di noi, S., abbi p di noi.
Pro. 14.21. beato chi ha p de' poveri.
 — — 31. chi ha p del bisognoso onora chi l' ha
 fatto.
Isa. 14. 1. il S. avrà p di Iacob.
 — 27.11. colui che l' ha fatto non ne avrà p.
 — 30.18. egli sarà esaltato, avendo p di voi.
 — 33. 2. o S., abbi p di noi: noi t' abbiamo
 aspettato.
 — 49.13. il S. ha avuto p de' suoi afflitti.
 — 54. 8. ho avuta p di te per benignità eterna.
 — 55. 7. convertasi al S., ed egli avrà p di lui.
 — 60.10. avrò p di te nella mia benivolenza.
Ier. 12.15. avrò p di loro: e gli ricondurrò.
 — 13.14. non avrò p, per non distruggergli.
 — 15. 5. pchè, o Gerusal., chi avrebbe p di te?
 — 30.18. avrò p degli abitacoli di Iacob.
 — 33.26. gli ritirarò di cattività, avrò p di loro.
Eze. 16. 5. l' occhio d' alcuno non ebbe p di te.
 — 39.25. avrò p di tutta la casa d' Israel.
Dan. 1. 9. Id. fece trovare a Daniel grazia, e p.
Hos. 2. 4. e non abbia p de' suoi figli.
 — — 23. ed avrò p di Lo-ruhamà.
 — 6. 4. la vostra p, simile ad una nuvola.
Amo. 5.15. forse avrò il S. p del rimanen. di Iosef.
Ion. 2. 9. quelli ch' osservano la vanità di men-
 zogna abbandonano la lor p.
Mic. 7.19. egli avrà di nuovo p di noi.
Hab. 8. 2. nell' ira, ricordati d' aver p.
Zac. 1.12. infino a qdo non avrai tu p di Gerusal.?
Mal. 1. 9. supplicate a D., ch' egli abbia p di noi.
Mat. 9.27. abbi p di noi, Figliuolo di David. 30.30.
 — 17.15. S., abbi p del mio figlio.
 — 18.33. non ti si conveniva egli altresì aver p
 del tuo conservo?
 — 20.34. G., mosso a p, toccò gli occhi loro.

- Mar.* 9.22. abbi *p* di noi, ed aiutaci.
 — 10.47. G., F. di David, abbi *p* di me. *Luc.* 18.38.
Luc. 10.33. un Samaritano, vedutolo, n' ebbe *p*.
 — 15.30. suo padre lo vide, e n' ebbe *p*.
Fil. 2.27. egli è stato ben vicino della morte: ma Id. ha avuto *p* di lui.
1Tim. 2. 2. menare una quieta vita, in ogni *p*.
 — 3.16. grande è il misterio della *p*.
 — 4. 7. ed esercitati alla *p*.
 — 8. ma la *p* è utile ad ogni cosa.
 — 5. 4. imparino essi d' usar *p* inverso que' di casa loro.
 — 6. 3. se non s' attiene alla dottrina che è secondo *p*.
 — — 5. stimano la *p* esser guadagno.
 — — 6. la *p*, con contentamento d' animo.
 — — 11. procaccia giustizia, *p*, fede.
2Tim. 3. 5. avendo apparenza di *p*.
Tit. 1. 1. verità, che è secondo *p*.
2Pie. 1. 3. ch' appartengono alla vita, ed alla *p*.
 — — 6. sopraggiugnete alla sofferenza la *p*.

PIETOSO, I, A, E.

- Eso.* 22.27. io l' esaudirò: perchè io son *p*.
 — 34. 6. il S., l' Id. *p*, e misericordioso. *Sal.* 86. 15.-103.8. - 111.4. - 145.8. *Ioel* 2.13.
Deu. 33. 8. i tuoi Tummim ed Urim, sieno al tuo uomo *p*.
2Cro. 30. 9. il S. Id. vostro è *p*.
Neh. 9.17. tu sei l' Id. de' perdoni, *p*. 31. *Ion.* 4.2.
Sal. 4. 3. il S. s' ha eletto un *p*.
 — 18.35. tu ti mostri *p* inverso l' uomo pio.
 — 78.38. pure egli, che è *p*, purgò la loro iniquità.
 — 103.13. come un padre è *p* inverso i figli.
 — 106.46. ed ha renduti *p* tutti quelli che, ecc.
 — 112. 4. un tale uomo è *p*, e giusto.
 — 116. 5. il S. è *p*, e giusto.
Rom. 12. 8. colui che fa opere *p*, con allegrezza.
Iac. 5.11. concios. il S. sia grandemente *p*.
1Pie. 3. 8. siate tutti *p*, benivoglienti.

PIETRA.

- Gen.* 28.22. e qsta *p* sarà una Casa di D.
 — 29. 2. una gran *p* era sopra la bocca del pozzo.
 — 49.24. egli è stato il pastore, la *p* d' Israel.
Eso. 15. 5. sono andati a fondo, come una *p*.
 — — 16. sieno stupefatti, come una *p*.
 — 28.10. sei de' nomi loro sopra una *p*.
Lev. 26. 1. non mettete alc. *p* effigiata in v. paese.
Ios. 24.27. qsta *p* sarà per testimonianza fra noi.
Giu. 9. 5. uccise su una stessa *p* i suoi fratelli.
1Sa. 6.18. la gran *p* sopra la quale posarono l'Arca.
 — 7.12. Samuel prese una *p*, e la pose fra Mispa.
 — 14.33. rotolate quà appresso di me una gran *p*.
 — 20.19. dimora presso alla *p* che mostra il camino.
 — 25.37. il cuore di Nabal diventò come una *p*.
Neh. 9.11. come una *p* in acque forti.
Sal. 91.12. che 'l tuo piè non s' intoppi in alc. *p*.
 — 118.22. la *p*, dagli edificatori rigettata.
Pro. 26. 8. una *p* preziosa in una mora di sassi.
Isa. 8.14. ma sarà altresì per *p* d' intoppo.
 — 28.16. ho posta in Sion una *p*, una *p* a prova.
Ier. 2.27. che dicono alla *p*, Tu ci hai generati.
 — 8. 9. ha commesso adulterio con la *p*.
 — 51.63. lega una *p* sopra esso, e gittalo.
Eze. 11.19. torrò dalla lor carne il cuor di *p*. 86.26.
Dan. 2.34. fin che fu tagliata una *p*, senza opera.
 — 35. e la *p* divenne un gran monte.
Hab. 2.11. la *p* griderà dalla parete.
Zac. 3. 9. la *p*, ch' io ho posta davanti a Iosua.

- Zac.* 4. 7. dal capo la *p* sarà tratta fuori, con rimbombanti acclamazioni.
 — 12. 3. Gerusalemme sarà una *p* pesante.
Mat. 4. 6. che tu non t' intoppi in alcuna *p*. † *Sal.* 91.12. *Luc.* 4.11.
 — 16.18. sopra qsta *p* edificherò la mia chiesa.
 — 21.42. la *p* è divenuta il capo del cantone. † *Sal.* 118.22. *Mar.* 12.10. *Luc.* 20.17. *Att.* 4.11.
 — — 44. chi caderà sopra qsta *p* sarà tritato.
 — 24. 2. non sarà qui lasciata *p* sopra *p*. *Mar.* 13.2. *Luc.* 19.44. - 21.6.
 — 27.66. assicurarono il sepolcro suggellando la *p*.
Mar. 16. 3. chi ci rotolerà la *p*?
Luc. 8. 6. un' altra cadde sopra la *p*.
 — 11.41. chiede del pane, gli dia una *p*? *Mat.* 7.9.
 — 22.41. fu divolto, quasi per una gittata di *p*.
Gio. 1.42. sarai chiamato Cefa, che vuol dire, *P*.
 — 8. 7. gitti 'l primo la *p* contr' a lei.
 — 11.41. tolsero via la *p* dal luogo ove, ecc.
 — 20. 1. la *p* era stata rimossa dal monumento.
Rom. 9.32. si sono intoppiati nella *p* dell' intoppo.
 — — 33. io pongo in Sion una *p* d' intoppo. † *Isa.* 28.16. † *Pie.* 2.7.
1Cor. 10. 4. beveano della *p* spirituale, che gli seguitava: or quella *p* era C.
1Pie. 2. 4. accostandovi, come alla *p* viva.
 — — 6. pongo in Sion la *p* del capo. † *Isa.* 28.16.
Apo. 18.21. un angelo possente levò una *p* grande.
 — 21.19. erano adorni d' ogni *p* preziosa.

PIETRE.

- Gen.* 11. 3. i mattoni furono loro in vece di *p*.
 — 28.11. Iacob prese *p*, e le pose per capezzale.
Eso. 39. 7. per esser *p* di ricordanza per Israel.
Lev. 14.40. si cavino le *p*, nelle quali sarà la piaga.
Deu. 8. 9. paese, le cui *p* sono ferro.
 — 27. 2. rizzati grandi *p*, e scrivi sopra esse.
 — — 6. edifica l' Altar del S. Id. tuo di *p* intiere.
 — — 8. scrivi sopra quelle *p* tutte le parole.
Ios. 4. 6. che voglion dire qste *p* ch' aveva qui? 21.
 — — 8. tolsero 12 *p* di mezzo al Giordano.
 — — 9. Iosue rizzò 12 *p* in mezzo al Giordano.
 — — 20. Iosue rizzò in Ghilgal quelle 12 *p*.
 — 10.11. il S. gittò dal cielo *p* grosse.
1Sa. 17.40. David si scelse dal torrente 5 *p* pulite.
2Sa. 16. 6. Simi tirava delle *p* contr' al re David.
1Re. 7.10. il fondamento era di *p* fine.
 — 10. 2. con grandissima quantità di *p* preziose.
 — 15.22. portaron via le *p* di Rama. *2Cro.* 16.6.
 — 18.31. poi Elia prese 12 *p*.
2Re. 3.19. disolerete con *p* ogni buon campo.
2Cro. 1.15. l' argento era in copia come le *p*. *1Re.* 10.27.
 — 26.14. Uzzia preparò frombole a trar *p*.
Iob. 5.23. tu avrai patto con le *p* de' campi.
 — 6.12. la m. forza è ella come la forza delle *p*?
Sal. 102.14. hanno affezione alle *p* di Sion.
Pro. 27. 3. le *p* son pesanti, e la rena è grave.
Ecc. 10. 9. chi rimuove le *p* ne sarà offeso.
Isa. 9. 9. ma noi edificheremo di *p* pulite.
 — 14.19. che scendono alle *p* della fossa.
 — 27. 9. le *p* degli altari come *p* di calcina.
 — 62.10. rilevate la strada, toglietene le *p*.
Ier. 43.10. porrò il suo trono sopra queste *p*.
Eze. 13.13. caderan *p* di grossa gragnuola.
 — 27.22. frequentavano le tue fiere con *p* prez.
 — 28.14. tu camminavi per mezzo le *p* di fuoco.
Amo. 5.11. avete edificate delle case di *p* pulite.
Mic. 1. 6. e verserò le sue *p* nella valle.

- Zac.** 9.16. *p* coronate saranno rizzate sulla terra.
Mat. 3. 9. Id. può di queste *p*, far sorgere de' figli ad Abraham. *Luc.* 3.8.
 — 4. 3. di' che qste *p* divengano pani. *Luc.* 4.3.
 — 27.51. e le *p* si schiantarono.
Mar. 5. 5. andava gridando, e picchiandosi con *p*.
 — 13. 1. Maestro, vedi quali *p*, e quali edifici!
Luc. 19.40. se costoro si tacciono, le *p* grideranno.
Gio. 8.59. levarono *p*, per gittarle contr'a lui.
 — 10.81. levaron di nuovo delle *p*, per lapidarlo.
1 Cor. 3.13. se alcuno edifica sopra questo fondamento *p* preziose.
1 Pie. 2. 5. voi, come *p* vive, siete edificati.
Apo. 17. 4. quella donna, adorna di *p* preziose.

PIETROSO, I.

- Mat.** 13. 5. un'altra cadde in luoghi *p*. *Mar.* 4.5.

PIGIARE.

- Isa.** 16.10. il pigiatore non *pigia* più il vino.
Ier. 48.33. non si *pigera* più con grida.

PIGLIARE.

- 1 Re** 20.18. Ben-hadad disse, *Pigliategli* vivi.
Mat. 21.46. i Farisei cercavano di *plo*. *Mar.* 14.1.
Gio. 10.39. - 11.57.
Gio. 7.32. mandarono de' sergenti per *plo*.
1 Cor. 11.24. *pigliate*, mangiate.
2 Cor. 11.32. il governatore, volendomi *p*.

PIGLIO.

- Giu.** 16. 3. Samson diè di *p* alle reggi delle porte.

PIGNATTA.

- 1 Sa.** 2.14. avendo una forcella, e, fittala nella *p*.
Ier. 1.18. io veggio una *p* che bolle.
Eze. 11. 3. questa città è la *p*, noi saremo la carne.
 — 7. i vostri uccisi son la carne; ella è la *p*.
 — 11. questa città non vi sarà per *p*.
 — 24. 8. poni la *p* al fuoco, e versavi dell'acqua.
Mic. 3. 3. in pezzi, come per metterla in una *p*.

PIGOLATO.

- Isa.** 10.14. non v'è stato alcuno, ch'abbia *p*.

PIGRIZIA.

- Pro.** 19.15. la *p* fa cadere il profondo sonno.
 — 31.27. ella non mangia il pan di *p*.
Ecc. 10.18. per la *p* d'ambe le mani il solaio scade.

PIGRO, I, A.

- Pro.** 6. 6. va', *p*, alla formica.
 — 9. infino a quando, o *p*, giacerai?
 — 10.26. tale è il *p* a quelli che lo mandano.
 — 12.24. ma la mano *p* sarà tributaria.
 — 27. il *p* non arrostitisce la sua cacciagione.
 — 13. 4. l'anima del *p* appetisce, e non ha nulla.
 — 15.19. la via del *p* è come una siepe di spine.
 — 19.24. il *p* nasconde la mano nel seno. 26.15.
 — 20. 4. il *p* non ara per cagion del freddo.
 — 21.25. il disiderio del *p* l'uccide.
 — 22.13. il *p* dice, Il leone è fuori.
 — 24.80. io passai già presso al campo del *p*.
 — 26.13. il *p* dice, Il leopardo è in su la strada.
 — 14. così si volge il *p* sopra 'l suo letto.
 — 16. al *p* pare d'esser savio più che sette.
Rom. 12.11. non siate *p* nello studio.

PILA, E, PILO, I.

- Gen.** 35.20. Iacob rizzò una *p* sopra la sepoltura.
2 Re 11.14. il re, che stava in piè sopra la *p*. 23.3.
Ier. 31.21. rizzati de' *p*.

- Gio.** 2. 6. quivi erano sei *p* di pietra.

PILASTRATA, E.

- Eze.** 40.14. poi impiegò in *p* sessanta cubiti.

PILIÈRE, I.

- Gen.** 28.18. Iacob prese la pietra, e ne fece un *p*. 31.45.
 — 31.52. qsto *p* sarà testimon., che non passerò.
 — 35.14. rizzò un *p* nel luogo ove Id. avea parl.
Eso. 24. 4. Moisé rizzò 12 *p*, per le 12 tribù d'Isr.
2 Sa. 18.18. Absalom avea preso il *p*, e se l'avea rizzato: e chiamò quel *p* del s. nome.
Isa. 19.19. un *p* rizzato al S., presso al s. confine.

PINO.

- Isa.** 60.13. il busso, e 'l *p* insieme; per adornare.

PINOCCHIO, I.

- Gen.** 43.11. de' *pinocchi*, e delle mandorle.

PIO, I.

- Gio.** 9.31. se alc. è *p* verso Id. qlo esaudisce egli.
Att. 10. 2. Cornelio uomo *p*, e temente Iddio.
 — 7. Cornelio, chiamato un soldato, uomo *p*.
2 Pie. 2. 9. il S. sa trarre di tentazione i *p*.

PIOGGIA.

- Gen.** 7.12. la *p* fu in su la terra, per 40 giorni.
Deu. 11.14. darò la *p* al suo tempo.
 — 28.12. per dar alla tua terra la sua *p*.
 — 24. il S. manderà, in luogo di *p*, polvere.
 — 32. 2. la mia dottrina stillerà come *p*.
2 Sa. 23. 4. come l'erba nasce dalla terra, per la *p*.
1 Re 17. 1. nè rugiada, nè *p*, se non alla m. parola.
 — 18.44. scendi, che la *p* non t'arresti.
2 Cro. 6.26. qdo il ciel sarà serrato, e non vi sarà *p*.
 — 7.13. se io serro il cielo, tal che non vi sia *p*.
Iob. 5.10. che manda la *p* in su la terra.
 — 28.26. quando poneva il suo ordine alla *p*.
 — 29.23. essi m'aspettavano come la *p*.
 — 38.28. la *p* ha ella un padre?
Sal. 65.10. tu la stempri colle stille della tua *p*.
 — 68. 9. tu spandi la *p* sopra la tua eredità.
 — 72. 6. e' scenderà come *p* su l'erba segata: come *p* minuta ch'adacqua la terra.
 — 84. 6. ed anche in pozze, che la *p* empisce.
 — 147. 8. il qual apparecchia la *p* alla terra.
Pro. 16.15. come la *p* della stagione della raccolta.
 — 25.23. il vento settentrionale dissipa la *p*.
 — 27.15. un gocciolar continuo in giorno di *p*.
 — 28. 3. come una *p* che fa che non v'è del pane.
Ecc. 12. 4. che le nuvole ritornino dopo la *p*.
Isa. 4. 6. per nascondimen. dal nembo, e dalla *p*.
 — 5. 6. che non ispanzano *p* sopra essa.
 — 30.23. e 'l S. darà la *p* alla tua semenza.
 — 55.10. siccome la *p*, e la neve, scende dal cielo.
Ier. 3. 3. non v'è stata *p* dell'ultima stagione.
 — 5.24. temiamo il S. che dà la *p* della prima, e dell'ultima stagione.
 — 10.18. egli fa i lampi per la *p*.
Eze. 13.13. una *p* strabocchevole, nel mio cruccio.
 — 22.24. non sei stato bagnato d'alcuna *p*.
Hos. 6. 3. verrà a noi come la *p* della stagione, ec.
Joel. 2.23. perchè egli v'ha data la *p* giustamente.
Amo. 4. 7. benchè io v'abbia divietata la *p*.
Mic. 5. 7. come *p* minuta sopra l'erba. *Deu.* 32.2.
Zac. 10. 1. domandate al S. la *p*.
 — 14.17. e' non caderà sopra loro alcuna *p*. 18.
Mat. 7.25. è caduta la *p*, ed i venti han soffiato.
Ebr. 6. 7. la terra, che bee la *p*, riceve benedizione di Dio.

- Iac.* 5. 7. finchè il frutto abbia ricevuta la p.
 — 18. e di nuovo pregò, e 'l cielo diè della p.
Apo. 11. 6. chiuder il cielo, che non caggia alc. p.

PIOGGE.

- Lev.* 26. 4. vi darò le vostre p nelle loro stagioni.
Esd. 10. 9. tremando per qsta cosa, e per le gran p.
Can. 2.11. il tempo delle gran p è mutato.
Ier. 14.22. i cieli danno essi le p?
Eze. 34.36. quelle p saranno p di benedizioni.
Att. 14.17. dandoci dal cielo p.

PIOMBO.

- Eso.* 15.10. sono stati affondati come p.
Num. 31.22. fate passar per lo fuoco il p.
Iob. 19.24. con uno scarpello di ferro, e con del p.
Ier. 6.29. il p è consumato dal fuoco.
Eze. 22.18. tutti quanti son rame, e p.
Zac. 5. 7. una massa di p fu portata.
 — 8. gittò la massa del p su la bocca d'esso.

PIOPIO, I.

- Hos.* 4.13. sacrificano sotto le querce, ed i p.

PIOVERE.

- Gen.* 2. 5. il S. non avea fatto p in su la terra.
 — 7. 4. io farò p in su la terra, 40 giorni.
 — 19.24. e 'l S. fece p dal cielo solfo, e fuoco.
Eso. 16. 4. io vi farò p del pane dal cielo.
Deu. 11.11. paese inaffiato d'acqua, sec. che piove.
1 Re. 8.35. qd' 'l cielo sarà serrato, e non pioverà.
Iob. 38.26. per far p in su la terra, ove non è niuno.
Sal. 11. 6. farà p in su gli empj brace, fuoco, ec.
 — 78.24. avea fatto p la manna da mangiare.
 — 27. fece p sopra loro della carne.
Ier. 14.22. evvi, fra le genti, alcuno che faccia p?
Hos. 10.12. fin ch'egli vi faccia p giustizia.
Amo. 4. 7. benchè io abbia fatto p sopra una città.
Mat. 5.45. ch'egli faccia p sui giusti, ed ingiusti.
Luc. 17.29. piove dal cielo fuoco, e solfo.
Iac. 5.17. per orazione richiese che non piovesse.

PIPPIONE, I.

- Lev.* 1.14. la sua offerta di tortole, o di p.
 — 5. 7. potrà fornire due tortole, o due p.
Luc. 2.24. un paio di tortole, o di due p. † *Lev.* 12.8.

PITONE.

- Lev.* 19.31. non vi rivolgete agli spiriti di P. 20.6.
 — 20.27. se alc. ha lo spir. di P, sia fatto morir.
Deu. 18.11. nè chi domandi lo spirito di P.
1 Sa. 28. 8. Saul tolse via gli ch'avean lo sp. di P.
2 Re. 21. 6. Manasse ordinò uno spirito di P, e degl'indovini. 2 *Cro.* 33.6.
 — 23.24. Iosia tolse via gli ch'avean lo sp. di P.
1 Cro. 10.13. Saul avea ricercato lo spirito di P.
Isa. 8.19. se vi si dice, Domandate gli sp. di P.
 — 19. 8. ed essi domanderanno gli spiriti di P.
 — 29. 4. la tua voce sarà come quella d'uno spirito di P.
Att. 16.16. una fanticella, ch'avea uno spir. di P.

PIÙ.

- Eso.* 36. 4. vie p che non bisogna per lo lavoro.
Deu. 30. 5. il S. t'accrescerà p che i tuoi padri.
Giu. 16.30. e p furon gli che Samson fece morir.
2 Re. 6.16. p sono quelli che son con noi.
1 Cro. 17.18. che saprebbe David dirti di p?
Iob. 34.23. Id. non ha p riguardo all'uomo.
Sal. 37.10 fra breve spazio, l'empio non sarà p.
 — 63. 3. la tua benignità è buona p che la vita.

- Pro.* 23. 5. in un batter d'occhio le ricchezze non son p.

- Eze.* 5. 6. per darsi all'empietà, p che le nazioni.
 — 7.26. non vi sarà p Legge nel sacerdote.
 — 23.11. s'è corrotta p che la sua sorella.
Mat. 6.26. non siete voi da molto p di loro?
 — 10.24. il discepolo non è da p che 'l maestro, nè 'l servitore da p che 'l s. signor.
 — 25. qto p chiameran costì i suoi famigliari!
 — 31. voi siete da p di molti passeri.
 — 11. 9. sì certo, vi dico, e p che profeta. *Luc.* 7.26.
 — 12.41. quì è uno ch'è p che Iona. *Luc.* 11.32.
 — 42. quì è uno ch'è p che Salomone. *Luc.* 11.31.
 — 20.10. i primi i quali pensavano di ricever p.
Mar. 12.43. qsta vedova ha gittato p di tutti.
Luc. 7.43. io stimo colui, a cui egli ha p rimesso.
 — 12.24. da quanto siete voi p degli uccelli?
Gio. 15.20. il servitore non è da p del s. signore.
1 Cor. 6. 4. quelli che nella chiesa sono i p dispregevoli.
 — 8. 8. non abbiám però nulla di p.
 — 15.10. anzi ho vie p faticato ch'essi tutti.
Fil. 2. 3. pregando altrui p che sè stesso.
Ebr. 9.25. non accchè offerisca p volte sè stesso.

PIUOLO, I.

- Eso.* 38.20. fece i p del Tabernacolo, di rame.
Deu. 23.13. abbi fra' tuoi arredi un p.
Giu. 4.21. Iael prese un p del padiglione. 5.26.
Isa. 33.20. tabernacolo, i cui p non saran rimossi.
 — 54. 2. ferma i tuoi p.

PIUMACCIUOLO, I.

- Eze.* 13.18. guai a quelle che cuciono de' p!
 — 20. eccomi contr'a' vostri p, dove cacciate all'anime, come ad uccelli.

PIZZICARE.

- 2 Tim.* 4. 3. ma pizzicando loro gli orecchi.

PIZZICORE.

- Deu.* 28.27. il S. ti percuoterà di p.

PLACARE, TO.

- Gen.* 32.20. io lo placarò col presente.
2 Sa. 21.14. dopo questo, Id. fu p inverso 'l paese.
2 Cro. 30.19. il S., che è buono, sia p inverso ciasc.
 — 33.13. Id. fu p inverso Manasse.
Isa. 19.22. il S. sarà p inverso loro, e gli sanerà.
Eze. 16.63. dopo ch'io mi sarò p inverso te.
Luc. 18.13. o D., sii p inverso me peccatore.

PLATANO, I.

- Eze.* 31. 8. i p non erano come i s. ramuscelli.

PLEBEO, I.

- Sal.* 49. 2. porgete gli orecchi, p, e nobili, e ricchi.

POCO (sost., add., avv.).

- Gen.* 30.30. p avevi, avanti ch'io venissi.
Eso. 16.18. chi n'aveva raccolto p non n'ebbe di manco.
 — 23.30. gli scaccerò dal tuo cospetto a p a p.
Deu. 7.32. Id. stirperà quelle nazioni, a p a p.
 — 28.38. recherai sementa assai, e ricoglierai p.
2 Sa. 7.19. e pure, o S. Id., ciò t'è paruto p.
2 Re. 10.18. Achab ha p servito a Baal.
Esd. 9. 8. un p di ristoro nella nostra servitù.
Iob. 4.12. l'orecchio mio, n'ha ritenuto un p.
 — 26.14. quanto p è quel che ne abbiamo udito?

- Sal.* 2.12. qdo l'ira sua si sarà pure un p accesa.
— 8. 5. che l'abbì fatto p minor degli Angeli.
— 37.16. meglio vale il p del giusto, che l'abb.
— 89.47. ricordati qto p tempo io ho da vivere.
— 94.17. per p l'anima mia sarebbe stata stanziata nel silenzio.
- Pro.* 6.10. dormendo un p, sonnecchiando un p. 24.33.
— 15.16. meglio vale p col timor del S., che, ecc.
— 16. 8. meglio vale p con giustizia, che, ecc.
- Ecc.* 10. 1. un p di stoltizia guasta il pregio, ecc.
- Isa.* 10.25. fra p tempo l'indegnazione sarà venuta meno.
— 28.10. un p qui, un p là.
— 29.17. non sarà il Libano, fra ben p tempo, mutato in Carmel?
- Hag.* 1. 9. voi avete riguardato ad assai, ed ecco ciò s'è ridotto a p.
- Zac.* 1.15. perciocchè io era un p adirato, ma esse hanno aiutato al male.
- Luc.* 16.10. chi è leale nel p, è leale nell' assai.
- Gio.* 16.16. fra p voi non mi vedrete. 19.
— 18. che cosa è questo fra p, ch'egli dice?
- Att.* 26.28. per p che tu mi persuadi di divenir Cristiano.
- 2 Cor.* 8.15. chi n'avea p, non n'ebbe mancamento. † *Eso.* 16.18.
- Ebr.* 2. 7. fatto per un p tempo minor degli angeli.
— 10.37. fra p tempo col. che dee venire, verrà.
- 1 Pie.* 1. 6. essendo al presente un p contristati.
- Apo.* 3. 8. perciocchè tu hai un p di forza.
— 6.11. che si riposasser ancor un p di tempo.

POCA, I, E.

- Gen.* 19.20. non è ella p cosa?
— 29.20. quelli gli parvero p giorni.
- Deu.* 28.62. voi resterete p gente.
— 33. 6. viva Ruben, ma sieno i suoi uomini p.
- 1 Sa.* 14. 6. il S. salva, o con gente assai, o con p.
- 2 Cro.* 24.24. l'esercito de' Siri venuto con p gente.
- Sal.* 109. 8. sieno i suoi giorni p.
- Ecc.* 5. 2. però sieno le sue parole p.
- Ier.* 37.10. non fossero rimasi, se non alcuni p.
- Mat.* 7.14. p son coloro che la trovano.
— 8.26. o uomini di p fede. 6.30.-16.8.
— 9.37. ma p sono gli operai. *Luc.* 10.2.
— 14.31. o uomo di p fede, pchè hai dubitato?
— 20.16. molti son chiamati, ma p eletti. 22.14.
— 25.21. tu sei stato leale in p cosa.
- Luc.* 13.23. sono eglino p coloro che son salvati?
- 1 Tim.* 4. 8. l'esercizio corporale è utile a p cosa.
- Apo.* 2.14. io ho alcune p cose contr' a te. 20.
— 3. 4. ma pur hai alcune p persone in Sardi.

PODERE, I.

- Att.* 4.34. coloro che possedevano p.

PODEROSO.

- Sal.* 24. 8. egli è il S. p in battaglia.

PODESTÀ.

- Isa.* 22.21. gli darò in mano la tua p.
- Dan.* 4.34. la cui p è una p eterna.
- Mat.* 8. 9. uom, sottoposto alla p altrui. *Luc.* 7.8.
— 9. 8. Id. ch'avea data cotal p agli uomini.
— 10. 1. diedel'or p sugli spir. immon. *Mar.* 6.7.
— 20.25. voi sapete che i grandi usano p sopra le genti. *Mar.* 10.42.
— 28.18. ogni p m'è data in cielo, ed in terra.
- Mar.* 2.10. ha p di rimettere i peccati in terra.
- Luc.* 4. 6. io ti darò tutta la p di questi regni.
— 12.11. qdo v' avranno condotti davanti alle p.

- Luc.* 19.17. abbi p sopra dieci città.
— 22.53. qst' è l' ora vostra, e la p delle tenebre.
- Gio.* 5.27. gli ha data p di far giudicio.
— 10.18. ho p di diporla, e p di ripigliarla.
— 17. 2. tu gli hai data p sopra ogni carne.
— 19.10. ho p di crocifiggerti, e p di liberarti.
— 11. tu non avresti alcuna p contr' a me.
- Att.* 1. 7. i tempi ch' il P. ha messi nella sua propria p.
— 4. 7. con che p avete fatto questo?
— 26.18. convertirgli dalla p di Satana a D.
- Rom.* 8.38. nè angeli, nè principati, nè p.
— 13. 1. ogni persona sia sottop. alle p superiori.
— 2. chi resiste alla p resiste all' ordine di D.
- 1 Cor.* 5. 4. raunati, con la p del S. nostro G. C.
— 7. 4. la moglie non ha p sul s. prop. corpo.
— 8. 9. guardate che qsta p non divenga intopp.
— 9. 4. non abbiain noi p di mangiar, e di bere?
— 5. non abbiain p di menare una donna sorella?
— 12. se altri han parte a qsta p sopra voi.
— 18. per non abusar la mia p nell' evangelo.
- 2 Cor.* 10. 8. benchè io mi gloriassi della p, che 'l S. ci ha data.
— 12.10. secondo la p, la quale il S. m' ha data, ad edificazione.
- Efe.* 1.21. disopa ad ogni principato, e p.
— 2. 2. secondo 'l principe della p dell' aria.
— 3.10. data a conoscere a' principati, ed alle p.
— 6.12. ma contr' a principati, contr' alle p.
- Col.* 1.13. ci ha riscossi dalla p delle tenebre.
— 16. in lui son state create e signorie, e p.
— 2.10. che è il capo d' ogni principato, e p.
— 15. avendo spogliate le p, ed i principati.
- Tit.* 3. 1. ricorda loro che sien soggetti alle p.
- 1 Pie.* 2.13. siate soggetti ad ogni p creata.
— 3.22. essendogli sottoposti angeli, e p.
- Gluda.* 25. a D. sol savi, sia gloria, e p.
- Apo.* 2.26. a chi vince io darò p sopra le nazioni.
— 12.10. ora è venuta la p del suo Cristo.
— 13. 2. e 'l dragone le diede p grande.
— 4. il dragone, ch'avea data la p alla bestia.
— 16. 9. il nome di D., c'ha la p sopra queste piaghe.
— 17.12. prenderan p, come re, con la bestia.
— 13. daranno la lor potenza, e p alla bestia.

POETA, I.

- Att.* 17.28. siccome alcuni de' vostri p han detto.

POGGIO, I.

- Ier.* 26.18. la montagna del Tempio sarà ridotta in p di boschi.

POGGIUOLO, I.

- Pro.* 9. 3. le sue serventi a gridare d' in su i p.

POLLAME.

- 1 Re.* 4.23. oltr' a cervi, e p di stia.

POLPA, E.

- Iob.* 41.23. le p della sua carne son compresse.

POLVERE.

- Gen.* 2. 7. e 'l S. formò l'uom della p della terra.
— 8.14. mangerai la p tutti i giorni di tua vita.
— 19. tu sei p, tu ritornerai altresì in p.
— 13.16. la tua progenie sarà come la p. 28.14.
— 18.27. benchè io sia p, e cenere.
- Eso.* 8.16. percuoti la p della terra.
— 32.30. Moisé sparse quella p sopra dell' acqua.

Num. 5.17. prenda della *p* che sarà sul suolo del Tabernacolo.

— 23.10. chi annovererà Iacob, che è come la *p*?

Deu. 28.24. il S. manderà, in luogo di pioggia, *p*.

Ios. 7. 6. si gittarono della *p* in sul capo.

1 Sa. 2. 8. egli rileva il misero dalla *p*.

4 Re. 20.10. se la *p* di Samaria basterà.

2 Re. 23. 6. la qual *p* gittò sulle sepolture.

— 12. e ne gittò la *p* nel torrente di Chidron.

— 15. Iosia ridusse l'alto luogo in *p*.

Iob. 2.12. e si sparsero della *p* in su la testa.

— 4.19. il cui fondamento è nella *p*, e che son ridotti in *p*, esposti a' vermi.

— 5. 6. perchè l'iniquità non ispunta dalla *p*.

— 7.21. chè di presente giacerò nella *p*.

— 10. 9. tu mi fai ritornare in *p*.

— 16.15. ho lordato il mio splendore nella *p*.

— 19.25. nell'ultimo giorno, si leverà sop. la *p*.

— 27.16. accumulato dell'argento come della *p*.

— 30.19. gittato nel fango, paio *p*, e cenere.

— 34.15. e l'uomo ritornerebbe nella *p*.

— 39.17. fai tu che le lasci scaldar in su la *p*?

— 40. 8. nascondigli tutti nella *p*.

— 42. 6. me ne pento in su la *p*, e sulla cenere.

Sal. 7. 5. e stanzi la mia gloria nella *p*.

— 18.42. gli ho tritati, come *p*, esposta al vento.

— 22.15. tu m'hai posto nella *p* della morte.

— 29. qlli che scendon nella *p* s'inchineran.

— 30. 9. la *p* ti celebrerà ella?

— 44.25. chè la nostra anima sia abbassata fin nella *p*.

— 72.9. i suoi nemici leccheranno la *p*.

— 90. 3. tu fai ritornar l'uomo in *p*.

— 102.14. ed hanno pietà della *p* di Sion.

— 103.14. egli si ricorda che noi siamo *p*.

— 104.29. trapassano, e ritornano nella lor *p*.

— 113. 7. che rileva il misero dalla *p*.

— 119.25. l'anima mia è attaccata alla *p*.

Ecc. 3.20. sono stati fatti di *p*, e ritornano in *p*.

— 12. 9. e la *p* ritorni in terra, come era prima.

Can. 3. 6. profumata d'ogni *p* di profumiere.

Isa. 2.10. nasconditi nella *p*.

— 5.24. lor germogli se n'andran via come la *p*.

— 26.19. giubilate, voi ch'abitare nella *p*.

— 29. 4. il tuo parlar, venendo dalla *p*, sarà, ecc.

— 5. i tuoi stranieri saran come *p* minuta.

— 34. 9. la sua *p* sarà convertita in solfo.

— 40.15. può trasportar l'isole, come la *p* minuta.

— 41. 2. chi rende le spade loro come *p*?

— 47. 1. siedì sopra la *p*, figlia di Babilonia.

— 49.23. e leccheranno la *p* de' tuoi piedi.

— 52. 2. scuotiti la *p* d'addosso, o Gerusalem.

— 65.25. ed il cibo della serpe sarà la *p*.

Lam. 3.29. egli metterà la sua bocca nella *p*.

Dan. 12. 2. que' che dormono nella *p* della terra.

Mic. 1.10. voltolati nella *p* nella casa d'Isra.

— 7.17. leccheranno la *p*, come la biscia.

Nah. 1. 3. le nuvole sono la *p* de' suoi piedi.

Mat. 10.14. scuotete la *p* de' vostri piedi. *Mar.* 6.11. *Luc.* 9.5.

Luc. 10.11. vi spazziamo la *p* che s'è attacc. a noi.

Att. 13.51. scossa la *p* de' lor piedi contr' a loro.

— 22.23. e mandavano la *p* in aria.

POMO, I.

Eso. 25.35. siavi un *p* sotto i due rami. 37.31.

Pro. 25.11. similè a *p* d'oro tra figure d'argento.

Can. 2. 5. fatemi un letto di *p*.

— 7. 8. l'odor del tuo naso come quel de' *p*.

PONENTE.

Num. 2.18. sia la bandiera d'Efraim verso l' *P*.

Num. 3.28. le nazioni de' Gersoniti furono verso l' *P*.

Sal. 75. 6. nè di Levante, nè di *P*, vien l'esaltamento.

— 108.19. quant'è lontano il Levante dal *P*.

— 107. 3. gli ha raccolti dal Levante, e dal *P*.

Isa. 43. 5. ti raccoglierò di *P*.

— 59.19. il Nome del S. sarà temuto dal *P*.

Mat. 8.11. io vi dico, che molti verranno di *P*.

— 24.27. siccome il lampo apparisce fino in *P*.

Luc. 12.54. qdo vedete la nuvola che si leva dal *P*.

PONERE, STO, VEDI PORRE, STO.

POPOLAZZO.

Isa. 5.13. il suo *p* è arido di sete. 14.

POPOLO.

Gen. 11. 6. ecco un medesimo *p*.

Eso. 15.16. fin che sia passato il tuo *p*, o S.

— 21. 8. podestà di venderla ad un *p* straniero.

— 32. 9. egli è un *p* di collo duro.

— 33.13. riguarda che questa nazione è tuo *p*.

Lev. 26.12. vi sarò D., e voi mi sarete *p*. *Ier.* 7.33.

— 11.4. — 30.22. *Eze.* 36.38.

Num. 11.14. io solo non posso regger tutto qsto *p*.

— 29. fosse pur tutto l' *p* del S. profeta.

— 14.14. hanno inteso che tu, S., sei nel mezzo di questo *p*.

— 16.41. voi avete fatto morire il *p* del S.

Deu. 4. 6. questa gran nazione sola è un *p* savio.

— 20. aciochè gli siate un *p* ereditario.

— 7. 6. tu sei un *p* santo al S. Id. tuo. 14.3.21.

— 9.29. essi sono tuo *p*, e tua eredità. 1 *Re.* 8.53.

— 14. 2. per essergli un *p* peculiare.

— 26.18. ha stipulato che saresti un *p* peculiare.

— 19. che tu saresti un *p* santo al S. Id. tuo.

— 27. 9. oggi tu sei divenuto *p* del S. Id. tuo.

— 12. sopra l'monte di Gherizim, per benedire il *p*.

— 39.13. per istabilirti oggi per suo *p*.

— 32. 6. *p* stolto, e non savio, è questa, ecc.?

— 21. gli moverò a gelosia per un *p* che non è *p*.

— 43. sciamate d'allegrez., o nazioni, o s. *p*.

Rut. 2.11. ad un *p*, che tu non avevi conosciuto.

1 Sa. 2.24. voi inducete a trasgressione il *p* del S.

— 12.23. concios. sia piaciuto al S. farvi suo *p*.

2 Sa. 5.12. stabilito re, per amor del suo *p* Israel.

2 Cro. 1.10. chi potrebbe giudicare qsto t. gran *p*?

Est. 2.10. or Ester non dichiarò il suo *p*.

— 3. 8. v'è un *p* sparso, fra gli altri popoli.

Iob. 34.20. tutto un *p* è conquassato, e perisce.

Sal. 14. 7. quando il S. trarrà di cattività il suo *p*. 53.6.

— 18.43. il *p*, ch'io non conosceva, m'è stato sottoposto. 2 *Sa.* 22.44.

— 38. 9. salva il tuo *p*, e benedici la tua eredità.

— 29.11. il S. benedirà il suo *p* in pace.

— 33.13. beato il *p*, il quale egli ha eletto.

— 47. 9. i principi de' popoli, il *p* dell' Id. d'Abraham, si son raunati insieme.

— 73.10. perciò, il *p* di D. riviene a questo.

— 74.14. li desti per pasto al *p* de' deserti.

— 77.20. conducesti il tuo *p*, come una greggia.

— 85. 8. certo egli parlerà di pace al suo *p*.

— 89.15. beato il *p*, che sa che cosa è il giubilare.

— 94. 5. S., essi tritano il tuo *p*.

— 14. il S. non lascerà il suo *p*.

— 95. 7. è il nost. D.: e siam il *p* del s. pasco.

— 100. 3. noi suo *p*, e greggia del suo pasco.

— 102.18. il *p* che sarà creato loderà il S.

Sal. 106. 4. sec. la tua benivolenza verso il tuo p.

— 110. 3. il tuo p sarà tutto volenteroso.

— 114. 1. quando Iacob uscì d'infra 'l p barbaro.

— 125. 2. il S. è d'intor. al suo p, da ora in eter.

— 144. 15. beato il p, che è in tale stato: beato il p, di cui 'l S. è l'iddio.

— 148. 14. il S. ha alzato un corno al suo p.

— 149. 4. il S. gradisce il suo p.

Isa. 1. 4. guai al p carico d'iniquità!

— 10. p di Gomorra, porgete l'orecchie.

— 6. 5. in mezzo d'un p immondo di labbra.

— 7. 8. Efraim sarà fiaccato, sì che non sarà più p.

— 9. 1. il p che camminava nelle tenebre.

— 10. 6. lo manderò contr' al p del m. cruccio.

— 14. 32. i poveri del suo p si riducono in salvo.

— 24. 2. e 'l sacerdote sarà come il p.

— 27. 11. ch'è questo p non sia un p d'intendim.

— 30. 5. confusi pel p che non gioverà lor nulla.

— 33. 19. ma tu non vedrai 'l p fiero.

— 40. 7. in verità il p non è altro che fieno.

— 42. 6. ti costituirò per patto del p.

— 43. 8. p cieco, benchè abbia degli occhi.

— 21. il p, ch'io m'ho formato.

— 60. 21. que' del tuo p saran giusti tutti quanti.

— 62. 13. quelli saranno chiamati, P santo.

— 63. 18. il p della tua Santità è stato per poco tempo in possessione.

— 64. 9. riguarda, ti prego: noi tutti siam t. p.

— 65. 3. ho stese tuttodi le mani ad un p ribello.

Ier. 5. 14. questo p sarà come legne.

— 24. 7. essi mi saranno p, ed io sarò loro D.

31. 33. - 32. 38. *Eze.* 11. 20. - 14. 11.

37. 23, 27. *Zac.* 8. 8. 2 *Cor.* 6. 16. *Ebr.*

8. 10.

— 31. 1. in quel tempo, essi mi saranno p.

— 40. 6. Ieremia, dimorò con lui in mezzo del p.

Eze. 36. 20. costoro sono il p di Dio.

Dan. 7. 27. sarà data al p de' santi dell' Altissimo.

— 8. 24. distruggerà i possenti, e 'l p de' santi.

— 9. 26. il p del Capo distruggerà la città.

— 12. 1. d'infra il t. p sarà salvato chiunque, ec.

— 7. finito di dissipar le forze del p santo.

Hos. 4. 8. mangiano i peccati del mio p.

— 9. perciò, il sacerdote sarà come il p.

— 14. il p che non ha intendimento caderà.

Ioel. 2. 2. un grande, e possente p viene.

— 17. e dicano, Perdona, S., al tuo p.

Sof. 3. 12. e lascerò dentro di te un p umile.

Zac. 2. 11. molte nazioni mi saranno per p.

Mat. 1. 21. salverà il suo p da' lor peccati.

Luc. 1. 17. apparecchiare al S. un p ben composto.

— 68. Id. ha visitato, e riscattato il suo p.

— 19. 48. il p pendeva dalla sua bocca ascoltando.

Att. 10. 41. non a tutto 'l p, ma a' testimoni ordinati.

— 15. 14. per di qlli prendere un p nel suo nome.

— 18. 10. ch'io abbia un gran p in questa città.

Rom. 10. 21. io ho stese le mani verso un p disubbidiente, e contradicente. † *Isa.* 65. 2.

— 11. 1. ha Id. rigittato il suo p? Così non sia.

— 2. Id. non ha rigittato il suo p.

— 15. 10. rallegratevi, o Genti, col suo p. † *Deu.* 32. 43.

Tit. 2. 14. per essergli un p acquistato in proprio.

Ebr. 4. 9. resta un riposo di sabato al p di D.

— 10. 30. il S. giudicherà il suo p. † *Sal.* 135. 14.

— 11. 25. innanzi d'essere afflittò col p di D.

† *Pie.* 2. 9. voi siete il p d'acquisto.

— 10. ma ora siete p di D. † *Hos.* 2. 23.

Apo. 21. 3. essi saranno suo p, ed Id. stesso sarà con loro Id. loro.

mio POPOLO.

Eso. 3. 10. tu trarrai fuor d'Egitto il m p.

— 5. 1. lascia andare il m p.

— 6. 7. vi prenderò per m p.

Rut 1. 16. il tuo p è il m p, e 'l tuo D. è il m. D.

† *Re* 6. 13. non abbandonerò il m p Israel.

Est. 7. 3. siani donato 'l m p alla mia domanda.

Sal. 50. 7. ascolta, p m, ed io parlerò.

— 78. 1. ascolta, o p m, la mia dottrina.

— 81. 8. p m, io ti farò le mie protestazioni.

— 11. il m p non ha atteso alla mia voce.

— 13. oh, aveste pure ubbidito il m p!

Isa. 19. 25. benedetto sia Egitto, m p, ed Assur.

— 26. 20. va', p m, entra nelle tue camerette.

— 40. 1. consolate il m p: dirà il vostro D.

— 51. 16. per dire a Sion, Tu sei 'l m p.

— 52. 6. perciò, il m p conoscerà il mio Nome.

— 58. 1. dichiara al m p i suoi misfatti.

— 63. 8. veramente essi son m p.

Ier. 2. 32. il m p m'ha dimenticato.

— 5. 31. e 'l m p l'ha amato così.

— 13. 11. aciochè fosse m p, a fama, ed a laude.

— 23. 23. fatto intender le mie parole al m p.

Hos. 1. 9. perciò che non siete m p.

— 2. 23. dirò a Lo-ammi, tu sei m p.

— 4. 6. il m p perisce per manciam. di conosc.

— 8. mangiano i peccati del m p.

Ioel 3. 2. e verrò a giudicio, per lo m p.

Zac. 13. 9. risponderò loro: dirò, Essi sono m p.

Rom. 9. 25. chiamerò M p, quel che non è m p.

POPOLI.

Gen. 27. 29. servanti i p, ed inchininsi le nazioni.

Deu. 4. 19. ch'abbia fatto parte di qlle a tutti i p.

— 33. 3. benchè tu ami i p.

† *Re* 4. 34. da tutti i p, si veniva per udir la sua sapienza.

— 8. 43. acchè tutti i p della terra conoscano il tuo Nome. 60. 2 *Cro.* 6. 33.

Est. 3. 8. è un popolo sparso fra gli altri p.

Iob 36. 20. notte nella quale i p periscono a fondo.

Sal. 7. 8. il S. giudicherà i p.

— 9. 8. renderà giudicio a' p in dirittura.

— 56. 7. o D., trabocca i p nella tua ira.

— 57. 9. io ti celebrerò, o S., fra i p.

— 65. 7. egli acqueta il tumulto de' p.

— 67. 3. i p ti celebreranno, o D. 5.

— 68. 30. dissipa i p che si diletano in guerre.

— 99. 1. il S. regna, tremino i p.

— 106. 34. essi non distrussero i p.

Pro. 24. 24. i p maladiran chi dice all'empio, Tu sei giusto.

Isa. 14. 2. i p gli prenderan, e gli condurranno.

— 25. 3. perciò, p possenti ti glorificheranno.

— 6. il S. farà a tutti i p, un convito.

— 7. la coverta, che è posta sopra tutti i p.

— 30. 28. come un freno nelle mascelle de' p.

— 51. 4. asetterò il mio giudicio, per luce de' p.

Dan. 7. 14. tutti i p deono servirgli.

Mic. 4. 1. i p accorreran al monte della Casa del S.

— 3. egli farà giudicio fra molti p.

Hab. 2. 13. che i p si sieno faticati per lo fuoco.

Mat. 28. 19. andate, ed ammaestrate tutti i p.

Luc. 2. 31. preparata, per metterla dav. a tutti i p.

Att. 4. 25. perchè hanno i p divisate cose vane? † *Sal.* 2. 1.

Apo. 10. 11. bisogna profetizzare contr' a molti p.

— 17. 15. l'acque che tu hai vedute, son p.

POPONE, I.

Num. 11. 5. ci ricorda de' p, de' porri, ecc.

POPPA, E (di femmina).

- 1 Sa.* 15. 3. fa' morire fanciulli, e bambini di *p*.
Iob 24. 8. rapiscono l'orfano dalla *p*.
Isa. 11. 8. il bambin di *p* si trastullerà.
Lam. 2.11. i bambini di *p* spasmavano.
 — 4. 3. vi son de' gran pesci che porgono le *p*.
 — 4. la lingua del bambino di *p* s'è attacc.
Eze. 16. 7. le *p* ti si formarono.
 — 23.21. per cagion delle *p* della t. fanciullezza.

POPPA (di nave)

- Mar.* 4.38. or *G.* era nella *p*, dormendo.
Att. 27.29. gittarono dalla *p* quattro ancore.
 — 41. la *p* si sdruccia per lo sforzo dell'onde.

POPPARE.

- Iob* 3.12. perchè furono porte le mammelle, acchè io *poppassi*?
Sal. 8. 2. per la bocca di quelli che *poppano*.
Isa. 60.16. *popperai* le mammelle delli re.
 — 66.11. acchè *poppiate* delle sue consolazioni.
Luc. 11.27. beate le mammelle che tu *poppasti*.

PORCA, CHE (troia, e solco).

- Sal.* 65.10. tu adacqui le sue *p*.
2 Pie. 2.22. la *p* è tornata a voltolarsi nel fango.

PORCO, I.

- Lev.* 11. 7. nè del *P*: siavi immondo.
Pro. 11.32. è un monile d'oro nel grifo d'un *p*.
Isa. 65. 4. che mangia carne di *p*. 66.17.
 — 66. 3. m'è come se offerisse sangue di *p*.
Mat. 7. 6. non gittate le vostre perle dinanzi a' *p*.
 — 8.32. tutta quella greggia di *p* si gittò nel mare. *Mar.* 5.13. *Luc.* 8.33.
Luc. 8.33. que' demoni entrarono ne' *p*.
 — 15.16. delle silique che i *p* mangiavano.

PORFIDO.

- Est.* 1. 6. i letti eran d'oro, sop. un lastrico di *p*.

PORGERE, TO.

- Eso.* 6. 9. non *porsero* orecchio a Moisé, ecc.
 — 12. mi *porgerrebbe* orecchio Faraone? 30.
Lev. 25.35. *porrigli* la man, acchè possa vivere.
2 Cro. 6.25. *porgi* l'orecchie dal cielo. 27.
 — 30. 8. *porgete* le mani al S.
Neh. 2. 1. io presi 'l vino, e lo *porai* al re.
 — 9.29. sono stati restii a *p* la spalla.
Sal. 5. 1. *porgi* l'orecchio alle mie parole.
 — 77. 1. la mia voce s'indirizza a D., acchè mi *porga* l'orecchio.
 — 78. 1. *porgete* gli orecchi alle parole della mia bocca.
Pro. 33.12. *porgi* 'l tuo cuore all'ammaestramento.
 — 31.20. ella *porge* le mani al bisognoso.
Ier. 17.23. ma non *porsero* il lor orecchio.
Lam. 5. 6. abbiamo *p* la mano agli Egizj.
Dan. 11.30. *porgerà* l'orecchie a quelli ch'avranno abbandonato il Patto santo.
Gio. 20.27. *porgi* la mano, e mettila nel m. costato.
Rom. 1.10. se mi sarà *p* comodità di far viaggio.
1 Tim. 6.17. Id. ci *porge* doviziosamente ogni cosa.
2 Pie. 1.11. così vi sarà copiosamente *p* l'entrata.

PORPORA.

- 2 Cro.* 2. 7. uomo intendente in lavorar in *p*.
Dan. 5.16. tu sarai vestito di *p*. 7.
Mar. 15.17. e lo vestirono di *p*.
Luc. 16.19. un' uomo ricco, il qual si vestiva di *p*.
Att. 16.14. Lidia, mercatante di *p*.

- Apo.* 17. 4. quella donna, ch'era vestita di *p*.

PORRE o PONERE.

- Gen.* 2. 8. e *pose* quivi l'uomo ch'avea formato.
 — 15. il S. Id. *pose* l'uom nel giardin d' Eden.
 — 48.14. Israel nondimeno avvedutamente *pose* così le mani.
Eso. 7.23. Faraone non pure a questo *pose* mente.
 — 9.21. chi non *pose* mente alla parola del S.
Iob 7.12. sono io un mare, che tu mi *pong*hi guardia attorno?
 — 11.11. non *porrebbe* egli mente all' iniquità?
 — 30.20. mi presento, e tu non *poni* mente a me.
Sat. 48.13. *ponete* mente alle bastie.
 — 66.10. posti al cimento come si *pon* l' argento.
 — 130. 3. S., se tu *poni* mente alle iniquità.
Pro. 8.29. qdo egli *poneva* i fondamenti della terra.
 — 24.12. colui che pesa i cuori non vi *porrà* egli mente?
Ecc. 7. 2. e chi vive vi *pon* mente.
 — 14. nel giorno dell' avversità, *ponvi* mente.
 — 8. 9. *ponendo* mente a tutte le cose che, ec.
 — 11. 4. chi *pon* mente al vento non seminerà.
Isa. 42.20. tu vedi molte cose, ma non *poni* mente a nulla.
 — 57. 1. il giusto muore, e non v'è alcun che vi *ponga* mente.
Hag. 1. 5. *ponete* mente alle vie vostre. 7.
Mat. 18. 2. *G.* *pose* il fanciullo in mezzo di loro.
Mar. 4.24. *ponete* mente a ciò che voi udite.
 — 8. 6. acchè gli *ponessero* dinanzi alla moltit.
Luc. 13.13. *pose* le mani sopra lei: e fu ridirizzata.
1 Cor. 3.11. niuno può *p* altro fondamento.
Col. 2.18. *ponendo* il piè in cose che non ha ved.
Ebr. 6. 1. non *ponendo* di nuovo il fondam., ecc.

POSTO, I, A, E.

- Gen.* 3.12. la donna, che tu hai *p* meco.
1 Sa. 2. 8. egli ha *p* il mondo sopra esse.
Sal. 8. 6. che abbi *p* ogni cosa sotto i s. piedi.
 — 16. 8. io ho sempre *p* il S. dav. agli occhi m.
 — 21. 6. tu l'hai *p* in benedizioni in perpetuo.
 — 66.10. ci hai *p* al cimento, come si *pon* l' arg.
 — 89.19. io ho *p* l' aiuto intorno al possente.
Pro. 30. 4. chi ha *p* tutti i confini della terra?
Isa. 10.13. ho *p* giù qlli ch' eran a seder sop. troni.
 — 14.11. la tua alterezza è stata *p* nell' inferno.
 — 26. 1. Id. v'ha *p* salute, per muro, e per riparo.
 — 28.16. io son quel c' ho *p* una pietra in Sion.
 — 46. 1. i loro idoli sono stati *p* sopra bestie.
 — 53.10. dopo che l'anima s. si sarà *p* per sacrif.
Eze. 22.26. non hanno *p* differenza tra la cosa santa, e la profana.
 — 43. 8. han *p* la lor soglia presso la m. soglia.
Hab. 1.12. o S., tu l'hai *p* per far giudicio.
Mat. 3.10. già è *p* la scure alla radice degli alberi.
Gio. 11.34. ove l'avete voi *p*?
 — 20.13. han tolto il mio S., e non so ove l'abbian *p*.
1 Cor. 3.10. ho *p* il fondamento.
2 Cor. 5.19. ch'abbia *p* in noi la parola di riconcil.
1 Tes. 3. 3. ch'è sappiate che noi siam *p* a questo.
 — 5. 9. ch' Id. non ci abbia *p* ad ira.
1 Pie. 2. 8. disubbidienti; a che ancora son stati *p*.
2 Pie. 1.14. il mio tabernacolo ha da esser *p* giù.
1 Gio. 3.16. Dio ha *p* l'anima sua per noi.

PORRO, I.

- Num.* 11. 5. ci ricorda de' *p* che mangiavam in Eg.

PORTA.

- Gen.* 4. 7. se tu fai male, il peccato giace alla *p*.

Gen. 6.16. e metti la *p* dell' Arca al lato d' essa.
— 19. 1. e Lot sedeva alla *p* di Sodoma.
— 11. onde essi si stancaron, per trovar la *p*.
— 22.17. la tua progenie possederà la *p* de' suoi nemici. 24.60.
— 23.18. color ch' entravano nella *p* della città.
— 28.17. questa è la *p* del cielo.
— 34.20. Hemor, e Sichem, vennero alla *p*.
— 24. ogni maschio ch' usciva per la *p* della lor città fu circonciso.

Eso. 32.26. Moisé si fermò alla *p* del campo.
Rut 3.11. tutta la *p* del mio popolo sa, ecc.
2Sa. 11. 9. Uria giacque alla *p* della casa del re.
— 19. 8. il re si levò, e si pose a sedere nella *p*.
2Re 5. 9. Naaman si fermò alla *p* d' Eliseo.
— 15.35. Iotam edificò la *P* alta della Casa del S.
1Cro. 11.17. la cisterna di Bet-lehem, ch' è alla *p*.
— 16.43. i figli di ledutun avean cura della *P*.
Neh. 3. 1. ed edificarono la *p* delle pecore.
Iob 29. 7. qdo io andava fuori alla *p* per la città.
— 31.21. io vedeva chi m' avrebbe aiutato nella *p*.
Sal. 69.13. qli che seggon nella *p* ragionan di me.
— 118.20. questa è la *p* del S.
— 127. 5. qdo parleran co' lor nemici nella *p*.
Pro. 17.19. chi alza la sua *p* cerca ruina.
— 24. 7. egli non aprirà la bocca nella *p*.
Isa. 28. 6. voltar le spalle a' nemici fino alla *p*.
Ier. 7. 2. fermati alla *p* della Casa del S.
— 26.10. sedettero all' entrata della *p* nuova.
— 31.40. infino al canto della *p* de' cavalli.
— 38. 7. il re sedeva allora nella *p* di Benjamin.

Ese. 11. 1. mi menò alla *P* Orientale della Casa.
— 26. 2. qlla ch' era la *p* de' popoli è ruinata.
— 40.13. poi egli misurò la *p* 14,15,16.
— 41.21. gli stipiti, e l' limitar della *p* del Tempio, eran quadri.
— 44. 2. e l' S. mi disse, Questa *p* sarà chiusa.
— 46. 1. la *p* del cortile di dentro sia chiusa.

Dan. 2.49. Daniel stava alla *p* del re.
Amo. 5.10. odiano nella *p* chi gli riprende.
— 15. stabilite il giudicio nella *p*.

Abd. 13. non entrar nella *p* del mio popolo.
Mic. 1.13. il male è sceso fino alla *p* di Gerusal.
Mat. 7.13. entrate per la *p* stretta, perchè larga è la *p* che mena alla perdizione.

Luc. 13.24.
— 24.33. sappiate ch' egli è vicino, in sulla *p*.
Mar. 13.29.
— 25.10. e la *p* fu serrata.

Mar. 2. 2. talchè non pure i contorni della *p* gli potevano più contenere.

Luc. 16.20. Lazaro giaceva alla *p* del ricco.
Gio. 5. 2. presso la *p* delle pecore, v'è una piscina.
— 10. 1. chi non entra per la *p*, nell' ovile.
— 7. vi dico, ch' io son la *p* delle pecore. 9.
Att. 3. 2. era posto alla *p* del tempio, detta Bella.
— 10. egli era quel che sedeva in su la Bella *p*.
— 12.10. la *p* di ferro, da sè stessa s' aperse lor.
— 14. per l' allegrezza non aperse la *p*.
— 14.27. avea aperta a' Gentili la *p* della fede.

1Cor. 16. 9. una grande, ed efficace *p* m' è aperta.
2Cor. 2.13. ed essendomi aperta una *p* nel S.
Col. 4. 2. acchè Id. apra a noi la *p* della parola.
Ebr. 13.13. perciò G. ha sofferto fuor della *p*.
Iac. 5. 9. ecco il giudice è alla *p*.
Apo. 3. 8. ecco, io t' ho posto la *p* aperta davanti.
— 20. ecco, io sto alla *p*, e picchio.
— 4. 1. io vidi una *p* aperta nel cielo.

PORTE.

Eso. 20.10. nè l' forestiere ch' è dentro alle tue *p*.
Deu. 6. 9. scrivile ancora sopra le tue *p*. 11.20.

Ios. 6.26. poserà le *p* d' essa sul suo figlio minore.
Giu. 3.23. chiuse le *p* della sala dietro a sè.
— 16. 3. Samson diè di piglio alle *p* della città.
1Re 16.34. posò le *p* d' essa su Segub, figlio minor.
2Cro. 4.22. le *p* della Casa del Tempio erano d' oro.
Neh. 3.13. come le *p* eran consumate dal fuoco.
Iob 38.17. hai vedute le *p* dell' ombra della morte?
Sal. 9.13. che mi tiri in alto dalle *p* della morte.
— 14. acchè io racconti le tue lodi nelle *p*.
— 24. 7. o *p*, alzate i vostri capi : *p* eterne, alzatevi. 9.

— 78.23. ed egli aveva aperte le *p* del cielo.
— 87. 2. il S. ama le *p* di Sion.
— 100. 4. entrate nelle sue *p* con ringraziamen.
— 107.16. perciocchè egli ha rotte le *p* di rame.
— 18. eran giunti fino alle *p* della morte.
— 118.19. apritemi le *p* di giustizia.
— 122. 2. i nostri piedi son fermi nelle tue *p*.
— 147.13. pcchè Id. rinforza le sbarre delle tue *p*.

Pro. 8. 8. la sapienza grida presso alle *p*.
— 34. per star a guardia agli stipiti delle m. *p*.
— 31.23. il suo marito è conosciuto nelle *p*.
— 31. e laudina le sue opere nelle *p*.

Isa. 3.26. le *p* di Gerusalemme si lamenteranno.
— 13. 2. dite ch' entrino nelle *p* de' principi.
— 24.12. le *p* sono rotte, e ruinate.
— 26. 2. aprite le *p*, ed entri la gente giusta.
— 38.10. io me ne vo alle *p* del sepolcro.
— 45. 9. io romperò le *p* di rame.
— 54.13. farò le tue *p* di pietre di carbonchi.
— 60.11. le tue *p* saranno del continuo aperte.
— 18. chiamerai le tue *p*, Laude.
— 62.10. passate, passate per le *p*.

Ier. 1.15. porranno il seggio reale all' entrata delle *p* di Gerusalemme.
— 14. 2. la Giudea fa cordoglio, le sue *p* languiscono.

— 15. 7. sventolati nelle *p* del paese.
— 17.19. fermati a tutte le *p* di Gerusalemme.
— 24. non fare entrare alcun carico per le *p*.
— 27. io accenderò un fuoco nel e sue *p*.

Lam. 4.12. ch' entrasse nemico dentro le *p* di Gerusalemme.

Ese. 48.31. le *p* della città saran nominate de' nomi delle tribù d' Israel.

Zac. 8.16. fate giudicio di pace, nelle vostre *p*.
Mal. 1.10. chi è d' infra voi colui che serri le *p*?
Mat. 16.18. le *p* dell' inferno non la potran vincere.
Gio. 20.19. essendo le *p* serrate, G. venne.
Att. 5.19. un' angelo aperse le *p* della prigione.
— 16.36. ed in qlo stante tutte le *p* s' apersero.
Apo. 21.13. la gran città avea dodici *p*, e su le *p* dodici angeli.
— 21. le dodici *p* erano di dodici perle.

PORTALE, I.

Ese. 40. 9. poi misurò il *p* della porta.
Sof. 2.14. albergheranno ne' frontispicii de' lor *p*.

PORTAMENTO.

Tit. 2. 8. abbiano un *p* convenevole a santità.

PORTARE.

Gen. 4.13. la mia iniquità è più grande ch' io non posso *p*.
— 13. 6. e l' paese non gli poteva *p* insieme.
— 49.15. Issacar chinerà la spalla per *p* la soma.
Eso. 18.23. ed essi porteran il carico teco.
— 28.12. e *porti* Aaron i nomi loro davanti al S.
— 30. *porti* Aaron il Giudicio de' figli d' Isr.
— 36. 4. il popolo *porta* vie più che non bisogna.
— 5. divietò che l' popol non *portasse* altro.

Lev. 5. 1. egli *porterà* la sua iniquità.
 — 6.11. *porti* la cenere fuor del campo.
10. 4. *portate* i vostri fratelli fuor del campo.
 — 17. dato per *p* l' iniquità della raunanza.
 — 16.22. quel becco *porterà* tutte le lor iniquità.
Num. 4.47. per servire, come per *p*, nel Tabernac.
 — 11.12. ch' io lo *porti* in seno, come il balio *porta* il fanciullo che poppa.
 — 17. essi *porteran* teco il carico del popolo.
 — 18. 1. *porterete* l' iniquità che si commetterà nel Santuario.
Deu. 1.12. come potrei io *p* solo la fatica di voi?
 — 31. come un uomo *porterebbe* il suo figlio.
 — 8.18. ti da la forza, per *pti* valorosamente.
 — 10. 8. il S. appartò la tribù di Levi, per *p* l' Arca.
 — 22. 5. la donna non *porti* indosso abito d'uom.
 — 28.10. vedranno che voi *portate* il Nome del S.
 — 32.11. come l' aquila *porta* i suoi figli.
Jos. 3.13. sacerdoti, che *portano* l' Arca del S.
1 Sa. 4. 9. Filistei, *portatevi* da valenti uomini.
 — 12.35. se pur voi vi *portate* malvagiamente.
2 Sa. 6.12. David fece *p* l' Arca di D. nella Città.
 — 10.12. *portiamoci* valorosam. pel pop. nostro.
 — 15.24. con tutti i Leviti, *portando* l' Arca di D.
1 Re 15.22. *portarono* via le pietre, e 'l legname di Rama. *2 Cro.* 16.6.
2 Cro. 34.16. Safan *portò* quel Libro al re.
 — 35. 3. non avete più a pia su le spalle.
Iob 11. 6. Id. ti fa *p* pena minor che la tua iniquità.
Sal. 68.29. fa' che li re ti *portino* presenti.
 — 72.10. i re d' Etiopia gli *porteranno* doni.
 — 89.50. del vituperio ch' io *porto* in seno.
 — 90. 5. tu *porti* via gli uomini.
 — 96. 8. *portategli* offerte, e venite. *1 Cro.* 16.29.
 — 126. 6. piagnendo, mentre *portano* la semenza.
Pro. 3.35. gli stolti se ne *portano* ignominia.
 — 9.12. se sei schernitore, ne *porterai* a pena.
 — 18. 9. chi si *porta* rimessam. nel suo lavoro.
 — 24. l' uomo c' ha amici dee *psi* da amico.
Ecc. 5.15. non prende nulla della sua fatica, ch' egli se ne *porti* via nella mano.
 — 10.20. pchè alc. uccello potrebbe *pne* la voce.
Isa. 1.13. non continuate di *p* offerte da nulla.
 — 28.19. da che passerà, egli vi *porterà* via.
 — 40.24. il turbo gli *porta* via come stoppia.
 — 46. 4. vi *porterò* fino alla vostra canutezza.
 — 49.22. ti *porteranno* i tuoi figli in braccio.
 — 52.11. purificatevi, voi che *portate* i vasi.
 — 57.13. il vento gli *porterà* via tutti quanti.
 — 60. 6. *porteranno* oro, ed incenso.
 — 63. 9. li levò, e li *portò* in ogni tempo.
Ier. 31.19. *porto* il vituperio della mia giovinezza.
Lam. 3.27. buona cosa è di *p* il giogo in giovinezza.
Eze. 4. 4. tu *porterai* la loro iniquità.
 — 17. 8. per mettere pampani, e *p* frutto.
 — 18.19. pchè non *porta* quel figlio l' iniquità del padre?
 — 20. il figlio non *porterà* l' iniquità del padre.
 — 23.49. *porterete* i peccati de' vostri idoli.
Dan. 10.21. niuno che si *porti* valorosam. meco.
Amo. 7.10. il paese non potrà *p* le sue parole.
Mic. 7. 9. io *porterò* l' indegnazione del S.
Zac. 6.13. egli sarà quel che *porterà* la gloria.
Mal. 3.11. le cui suole io non son degno di *p*.
 — 11. 8. qlli che *portano* vestimenti morbidi.
 — 13. 8. *portò* frutto, qual granel cento. *Mar.* 4.8.
 — 24.39. venne il diluvio, e gli *portò* tutti via.
Mar. 4.20. i quali *portano* frutto.
 — 15.21. angariarono Simon Cireneo a *p* la croce di G. *Mat.* 27.32.
Luc. 10. 4. non *portate* borsa, nè tasca, nè scarpe.

Luc. 11.27. beato il ventre che ti *portò*.
 — 14.27. chiunque non *porta* la sua croce.
Gio. 15. 2. ogni tralcio che *porta* frutto, lo rimonda, accchè ne *porti* vie più.
 — 4. il tralcio non può *p* frutto da sè stesso.
 — 5. chi dimora in me *porta* molto frutto.
 — 8. in questo è glorificato il P. che voi *portiate* molto frutto.
 — 16.12. ma voi non le potete ora *p*.
 — 19.17. G. *portando* la s. croce, uscì al Golgota.
Att. 9.15. da *portar* il mio nome dav. alle genti.
 — 15.10. un giogo il qual non abbiám potuto *p*.
Rom. 11.18. tu non *porti* la radice, ma la radice *porta* te.
 — 13. 4. pchè egli non *porta* indarno la spada.
1 Cor. 3. 2. pchè non potevate ancor *plo*.
 — 9.24. correte per modo, che ne *portiate* il palio.
 — 16.13. *portatevi* virilmente.
2 Cor. 4.10. *portando* nel nostro corpo la mortificazione del S. G.
Gal. 6. 2. *portate* i carichi gli uni degli altri.
 — 5. pchè ciascun *porterà* il s. proprio peso.
 — 17. *porto* nel m. corpo le stimmate del S. G.
Fil. 2.15. *portando* innanzi a qlla la parola di vita.
1 Tim. 6. 7. chiaro è che non possiam *p* nulla fuori del mondo.
Ebr. 1. 3. *portando* tutte le cose con la parola.
 — 6. 8. la terra che *porta* spine è riprovata.
 — 12.20. non potevano *p* ciò ch' era ordinato.
 — 13.13. usciamo adunque fuor del campo, *portando* il suo vituperio.
Iac. 2. 3. se voi riguardate a chi *porta* il vestimento splendido.
1 Pie. 1.22. *portate* amor intenso gli uni agli altri.
Apo. 2. 2. conosco che tu non puoi *p* i malvagi.
 — 12.15. per far che 'l fiume la *portasse* via.

PORTATO, I, A, E.

Eso. 13.13. riscatta ogni primo *p* dell' asino.
 — 19. 4. come v' ho *p* come sopra ale d'aquile.
Lev. 23.14. finchè non abbiate *p* l' offerta.
Deu. 33.26. ch' è *p* sopra i cieli, in tuo aiuto.
2 Re 20.17. quello che i tuoi padri han raunato in tesoro sarà *p* in Babilonia.
Sal. 44.17. non ci siam *p* dislealm. contr' al t. patto.
Isa. 46. 3. e gli ho *p* fin dalla matrice.
 — 53. 4. egli ha *p* i nostri languori.
 — 12. perciò avrà *p* il peccato di molti.
 — 60. 4. tue figlie saran *p* su i fianchi dalle, ec.
 — 64. 6. le nostre iniquità ci han *p* via come il vento.
 — 66.12. sarete *p* sopra i fianchi.
Ier. 27.22. gli arredi rimasi saran *p* in Babilonia.
Lam. 5. 7. noi abbiám *p* le lor iniquità.
Hos. 10. 6. egli stesso sarà *p* in Assiria.
Ioel 2.22. gli alberi hanno *p* il lor frutto.
Mal. 2. 3. sarete *p* via nel luogo dello sterco.
Mat. 8.17. ha *p* le nostre malattie. *2 Isa.* 53.4.
 — 20.12. a noi ch' abbiám *p* la gravèzza del di.
Luc. 16.22. fu *p* dagli angeli nel seno d' Abraham.
 — 24.51. ed era *p* in su nel cielo.
1 Tes. 2.10. come ci siam *p* santamente.
1 Tim. 6. 7. concios. non abbiám *p* nulla nel mondo.
1 Pie. 2.24. ha *p* i n. peccati, nel s. corpo, sul legno.

PORTICO, I.

1 Re 6. 3. v' era un *P* davanti al Tempio.
 — 7. 7. nominato, il *P* del giudicio.
Eze. 40.48. poi egli mi menò al *p* della casa.
 — 42. 3. un *p* riscontrandosi con l' altro.
Ioel 2.17. piangano i sacerdoti fra 'l *p*, e l' alta re.

- Gio.* 5. 2. v'è una pescina, c' ha cinque p.
 — 10.23. G. passeggiava nel p di Salomone.
Att. 3.11. il popolo concorse al p di Salomone.
 — 5.12. tutti si ritrovavan nel p di Salomone.

PORTINAI, I, A.

- 1 *Cro.* 9.26. quattro maggiori P eran in ufficio.
 — 23. 5. quattromila dovevano esser p.
 — 26. 1. quant'è agli spartimenti de' p.
Mar. 13.34. se comandasse al p che vegghiasse.
Gio. 10. 3. a costui apre il p.
 — 18.16. fece motto alla p, e fece entrar Pietro.

PORTO, I.

- Gen.* 49.13. Zabulon abiterà nel p de' mari.
Giu. 5.17. Aser s'è rattenuto ne' suoi p.
Sal. 107.30. egli li conduce al p da loro disiderato.

PORZIONE, I.

- Neh.* 8.40. mandate p a qlli che non han nulla.
 — 12.47. Isr. dava le p assegnate a' cantori.
Iob 27.13. questa è la p dell' uomo empio.
Sal. 11. 6. per la p del lor calice.
 — 46. 5. il S. è la p della mia parte.
Eze. 45. 1. offerite al S. una p consagrada del paese.
Luc. 12.42. costituito per dar loro la p del vivere.

POSA.

- Isa.* 62. 7. e non gli date mai p.

POSARE.

- Gen.* 8. 1. l'acque si posarono.
 — 18. 4. e vi posate sotto quest' albero.
Num. 27.23. posò le sue mani sopra lui.
2 Sa. 21.10. che alc. uccello si posasse sopra loro.
Iob 38.37. chi posa i barili del cielo.
Ecc. 11. 6. la sera non lasciar p le tue mani.
Can. 1. 7. ove tu fai p la greggia in sul mezzodì.
Eze. 34.15. farò p le mie pecore: dice il S. Id.
Mat. 8.20. il F. dell' uomo non ha pure dove posi il capo. *Luc.* 9.58.
Luc. 10. 6. la vostra pace si poserà sopra esso.
Att. 2. 3. ciascuna si posò sopra ciasc. di loro.

POSDOMANE.

- Luc.* 13.33. mi convien camminare, oggi, domane, e p.

POSSA.

- Gen.* 49. 3. Ruben, tu sei la mia p.
Sal. 33.17. non può liberar colla grandezza di s. p.

POSSANZA.

- Deu.* 8.17. la mia p m'ha acquistate queste ricchezze.
Efe. 4.19. sec. la virtù della forza della sua p.
 — 6.10. fortificatevi nella forza della sua p.
Col. 1.11. fortificati sec. la p della sua gloria.
2 Tes. 1. 9. porteranno la pena, la perdizione eterna dalla gloria della p del S.

POSSEDERE, TO.

- Gen.* 15. 8. a che conoscerò io ch' io lo possederò?
 — 22.17. possederà la porta de' s. nemici. 24.60.
 — 28. 4. accchè tu possegga il paese dove, ecc.
Eso. 34. 9. perdonaci le n. iniquità, e possedici.
Num. 36. 8. accchè i figli d' Isr. posseggano l'eredità.
Deu. 1. 8. entrate, e possedete il paese.
Ios. 12. 7. il q'l paese Iosue diede a p alle tribù.
 — 18. 8. starete a bada, senza entrar a p il paese?
Giu. 11.24. non possederesti tu ciò che Chemos, tuo dio, t' avrebbe dato a p?

- Sal.* 37. 9. coloro che sperano nel S. possederanno la terra.
 — — 11. i mansueti possederanno la terra.
 — 139.13. chè tu possegga le mie reni.
Pro. 3.35. i savi possederanno la terra.
 — 8.22. il S. mi possedeva al principio, ecc.
Isa. 14. 2. la casa d' Isr. gli possederà.
 — 54. 3. la tua progenie possederà le genti.
 — 57.13. chi spera in me possederà la terra.
 — 65. 9. i miei eletti possederanno la terra.
Eze. 35.10. e noi le possederemo.
Dan. 7.18. i santi possederanno il regno in perp.
Amo. 9.12. accchè posseggano il rimanente d' Edom.
Sof. 2. 9. e l'resto della m. nazione gli possederà.
Zac. 2.12. e l' S. possederà Giuda, per sua parte.
Mar. 1.23. un'uom p da uno spirito immondo. 5.2.
Luc. 21.19. possedete l'anime vostre nella pazienza.
Att. 10.38. tutti coloro ch' erano p dal diavolo.
1 Cor. 7.30. sieno coloro che comperano, come se non dovessero p.
2 Cor. 5.14. concios. l'amor di C. ci possegga.
1 Tes. 4. 4. sappia p il suo vaso in santificazione.

POSSENTE.

- Gen.* 10. 8. Nimrod cominciò ad esser p nella terra.
 — 13. 2. Abram era grandem. p in bestiame.
 — 25.23. l' un popolo sarà più p dell' altro.
Eso. 1. 9. Israel è più p di noi.
Rut 4.11. fatti pur p in Efrata.
1 Sa. 4. 8. chi ci scamperà dalla mano di questo p dio? questo è l' Iddio, ecc.
Iob 16.14. egli mi corre addosso come un p uomo.
 — 22. 8. la terra è stata per l' uomo p.
 — 34.19. appo cui non è riconosciuto il p.
Sal. 24. 8. chi è qsto Re di gloria? è il S. forte, e p.
 — 37.35. io ho veduto l' empio p.
 — 89.19. io ho posto l' aiuto intorno al p.
 — 105.24. lo rendè più p che i suoi nemici.
 — 112. 2. la sua progenie sarà p in terra.
Mat. 12.29. come può alcuno entrar nella casa d' un p uomo? *Mar.* 3.27.
Luc. 11.21. qdo un p uomo guarda il suo palazzo.
 — — 22. ma se un' uomo, più p di lui, lo vince.
Apo. 18. 8. pchè p è il S. Id., il qle la giudicherà.

POSSENTE di Iacob.

- Gen.* 49.24. mani rinforzate, per l' aiuto del P di I.
Sal. 132. 2. come fece voto al P di I.
 — — 5. ch' io abbia trovato abitacoli al P di I.
Isa. 49.26. saprà ch' i osion il t. Redentore, il P di I.

POSSENTI.

- Gen.* 6. 4. quegli uomini p, erano uom. famosi.
Eso. 1. 7. i figli d' Isr. divennero grandem. p.
 — 15.15. tremore ha occupati i p di Moab.
Giu. 5.13. m' ha fatta signoreggiar sopra i p.
Iob 12.19. egli sovverte i p.
 — 24.22. traggano giù i p con la lor forza.
 — 34.24. egli flacca i p incomprensibilmente.
Sal. 22.12. p tori di Basan m' hanno intornoiato.
 — 59. 3. uomini p si son raunati contr' a me.
 — 89. 6. esser assomigliato al S. fra i figli de' P.
 — 103.20. benedite il S., voi s. Angeli, p di forza.
 — 142. 6. riscuotimi, pchè son più p di me.
Pro. 7.26. coloro ch' ella ha morti eran p.
 — 11.16. come i p ottengono ricchezze.
Ecc. 12. 5. allora che i p si piegheranno.
Dan. 8.24. distruggerà i p, e l' popolo de' santi.
Zac. 8.22. p nazioni, verranno in Gerusalemme.

POSSESSIONE, I.

- Gen.* 17. 8. paese di Canaan, in p perpetua.

Gen. 23. 4. datemi la *p* d'una sepoltura appo voi.
 — 48. 4. darò qsto paese per *p* perpetua.
Lev. 25.10. ritorni ciascun di voi nella sua *p*. 13.
Num. 16.14. ma, avessici data almeno qualche *p*.
 — 33.53. mettetevi in *p* del paese.
 — — 54. a quelle che sono in maggior numero date maggior *p*.
 — 34.13. paese, del quale partirete la *p* a sorte.
Deu. 1.38. metterà lsr. in *p* di quel paese.
 — 10. 9. Levi non ha *p*: il S. è la sua *p*.
 — 11. 8. accchè entriate in *p* del paese.
 — 31. 7. tu lo metterai in *p* d'esso.
2 Sa. 9. 7. ti restituirò tutte le *p* di Saul.
1 Re 21.15. prendi la *p* della vigna di Nabot.
2 Re 9.21. lo trovarono nella *p* di Nabot.
 — 25. gittalo nella *p* del campo di Nabot.
Isa. 63.18. è stato per poco tempo in *p*.
Eze. 36. 5. hanno fatto del mio paese la lor *p*.
 — 44.28. io son la lor *p*.
Mat. 23. 5. s' andarono, chi alla sua *p*, chi, ecc.
Luc. 14.18. io ho comperata una *p*.
 — 19.12. per prender la *p* d' un regno.
Gio. 4. 5. presso la *p*, la qle Iacob diede a Iosef.
Att. 2.45. vendevano le *p*, e gli distribuivano.
 — 5. 3. frodar del prezzo della *p*.
 — 7. 5. gli avea promesso di darlo in *p* a lui.

POSSESSO.

Ier. 49. 1. perchè s'è Malcam messo in *p* di Gad?

POSSESSORE.

Gen. 14.19. l'Id. altissimo, *p* del cielo, e della terra.
Sal. 82. 8. chè tu devi esser il *p* di tutte le genti.

POSSIBILE, I.

Mat. 19.26. ma appo Id. ogni cosa è *p*. *Mar.* 10.27.
 — 24.24. talchè seddurrebbero, se fosse *p*, eziandio gli eletti. *Mar.* 13.22.
 — 26.39. se egli è *p*, trapassi da me questo calice. *Mar.* 14.35.
Mar. 9.23. ogni cosa è *p* a chi crede.
 — 14.36. Padre, ogni cosa t'è *p*.
Luc. 18.27. cose impossibili agli uom. son *p* appo Id.
Att. 2.24. concios. non fosse *p* ch'egli fosse da essa ritenuto.
Rom. 12.18. s'egli è *p*, vivete in pace con tutti gli uomini.

POSSIBILITÀ.

Lev. 5. 7. se la *p* di colui non potrà fornir pecora.
 — 27. 8. sec. la *p* di colui ch'avrà fatto 'l voto.
1Cro. 29. 2. ho fatto, secondo ogni mia *p*, per la Casa di Dio.

POSTEMA, E.

Sal. 38. 5. le mie *p* putono, per la mia follia.

POSTERITÀ.

Sal. 22.30. la lor *p* gli servirà.

POTARE, TO. |

Lev. 25. 3. *pota* la tua vigna sei anni continui.
Isa. 5. 6. non sarà *potata*, nè zappata.

POTENTATO, I.

Isa. 41.25. egli calpesterà i *p* come fango.

POTENTE.

Eso. 13. 3. il S. ve n'abbia tratti fuori con *p* mano.
 — 14.21. con un *p* vento Orientale.
Num. 13.29. il popolo ch'abita in esso è *p*.
 — — 32. che 'l popolo sia troppo *p* per noi.

Deu. 9. 1. un paese di genti più *p* di te.
 — 10.17. l'Id. grande, il *p*, e l' tremendo.
Ios. 4.24. sappiamo che la mano del S. è *p*.
Iob. 9.19. se si tratta di forza, ecco, egli è *p*.
 — 36. 5. Id. è *p*, ma non però disdegna alcuno.
Sal. 89. 8. o S. Id., chi è *p* Signore, come sei tu?
 — 93. 4. il S. è più *p*, che 'l suono delle grandi acque.
Ier. 32.18. Id. *p*, il cui Nome è, Il S. degli eserciti.
 — — 19. grande in consiglio, e *p* in opere.
Dan. 3.17. l'Id. nostro è *p* per liberarci.
Att. 7.22. Moisé era *p* ne' suoi delli, e fatti.
Rom. 4.21. ciò ch'avea promesso, era *p* da farlo.
 — 11.23. Id. è *p* da innestargli di nuovo.
 — 14. 4. pchè Id. è *p* da raffermarlo.
2Cor. 9. 8. or Id. è *p*, da fare abbondare grazia.
2Tim. 1.12. ch'egli è *p* da guardare 'l m. deposito.
Ebr. 11.19. ch'Id. era *p* da suscitare Isaac da' morti.
1Pie. 5. 6. umiliatevi sotto alla *p* man di D.
Giuda 24. a colui, ch'è *p* da conservarvi.

Vedi OPERAZIONE.

POTENTI.

Ios. 17.18. ne scaccerei i Cananei, benchè sien *p*.
Esd. 4.20. e che già vi furono re *p* in Gerusalem.
Iob. 6.25. quanto son *p* le parole di dirittura!
Isa. 53.12. egli partirà le spoglie co' *p*.
Luc. 1.52. ha tratti giù da' troni i *p*.
Att. 2.22. di cui Id. v'ha date prove con *p* operaz.
1Cor. 1.26. che non siete molti *p*.
2Cor. 10. 4. l'armi non son carnali, ma *p* a D.
 — 12.12. in segni, in prodigi, e *p* operazioni.
Ebr. 2. 4. testimonianza con diverse *p* operaz.
 Vedi OPERAZIONI.

POTENTEMENTE.

Sal. 68.33. il S. tuona *p* colla sua voce.
Luc. 1.51. egli ha operato *p* col suo braccio.
Gal. 2. 8. colui, ch'avea *p* operato in Pietro.

POTENZA, E.

Eso. 9.16. accchè in te si veggia la mia *p*.
Num. 14.17. sia la *p* del S. magnificata.
Deu. 3.24. chi è quel che possa far sec. le tue *p*?
1Cro. 29.11. a te, S., appartiene la *p*.
Esd. 8.22. sua *p* è contr'a qlli che l'abbandonano.
Iob. 26.14. chi potrà intender il tuon delle sue *p*?
Sal. 29. 4. la voce del S. è con *p*.
 — 54. 1. fanmi ragione per la tua *p*.
 — 59.16. ma io canterò la tua *p*.
 — 66. 7. egli, colla sua *p*, signoreggia in eterno.
 — 80. 2. eccita la tua *p* davanti ad Efraim.
 — 106. 2. chi potrà raccontar le *p* del S.?
 — 110. 2. manderà fuor di Sion lo scettro di t. *p*.
 — 111. 6. ha dichiarata la *p* delle sue opere.
 — 145. 6. gli uomini diran la *p* delle tue opere.
Ier. 10.12. colui, c'ha fatta la terra con la sua *p*.
Dan. 2.20. a D. s'appartiene la sapienza, e la *p*.
 — 4.30. c'ho edificata con la forza della mia *p*.
Mat. 6.13. pchè tuo è il regno, e la *p*, e la gloria.
 — 14. 2. e però le *p* operano in lui.
 — 22.29. voi errate non intendendo la *p* di D.
 — 24.29. le *p* de' cieli saranno scrollate. *Mar.* 13.25. *Luc.* 21.26.
 — — 30. vedranno il F. dell'uom venir sopra le nuvole con *p*. *Mar.* 13.26. *Luc.* 21.27.
Mar. 6.14. e perciò le *p* operano in lui.
 — 9. 1. il regno di D., venuto con *p*.
 — 14.62. vedrete il F. dell'uomo sedere alla destra della P. *Luc.* 22.69.
Luc. 10.19. vi do potere sopra ogni *p* del nemico.
Att. 6. 8. Stefano, pieno di fede, e di *p*.

- Att.* 8.10. costui è la gran *p* di D.
 — 10.38. ha unto di Sp. S., e di *p*. G. di Nazar.
Rom. 1. 4. C. G. nostro S. diffinito F. di D. in *p*.
 — 16. che sia la *p* di D. in salute ad ogni credente.
 — 20. ch'è la s. eterna *p*, e Deità, si veggano.
 — 9.17. per mostrare in te la mia *p*.
1 Cor. 1.18. ma a noi, la parola della croce è la *p* di D.
 — 24. Cristo, *p* di D., e sapienza di D.
 — 2. 4. ma con dimostrazione di Sp. e di *p*.
 — 5. acchè la vostra fede sia in *p* di D.
 — 4.19. conoscerò, non il parlar di coloro che si son gonfiati, ma la *p*.
 — 20. il regno di D. consiste in *p*.
 — 6.14. così ancora risusciterà noi, per la s. *p*.
2 Cor. 4. 7. acchè questa *p* sia di D., e non da noi.
 — 13. 4. pur vive egli per la *p* di D.
Efe. 1.19. qle è l'eccellente grandezza della s. *p*.
 — 3.20. a colui, che può, secondo la *p* ch'opera in noi, fare sopra ciò che pensiamo.
2 Tes. 2. 9. del q'è l'avvenimento sarà con ogni *p*.
Ebr. 1. 3. portando tutte cose con la parola della sua *p*.
 — 6. 5. han gustate le *p* del secolo a venire.
1 Pie. 3.22. essendogli sottoposti angeli, e *p*.
2 Pie. 1. 3. la sua *p* divina ci ha donate tutte cose.
 — 16. la *p*, e l'avvenimento del S. G. C.
Apo. 4.11. degno sei di ricevere l'onore, e la *p*. 5.12.
 — 7.12. la *p*, e la forza, appartengon all' Id. n.
 — 11.17. che tu hai presa in mano la t. gran *p*.
 — 12.10. ora è venuta ad esser dell' Id. nostro la salute, e la *p*.
 — 13. 2. il dragone le diede la sua *p*.
 — 17.13. daranno la lor *p*, e podestà alla bestia.
 — 19. 1. la salute, e la *p*, e la gloria, e l'onore.

POTERE (sost.).

- Gen.* 31. 6. ho servito a vost. padre di tutto 'l m. *p*.
 — 29. e' sarebbe in mio *p* di farvi del male.
Deu. 6. 5. ama il S. Id. tuo col tuo maggior *p*.
1 Sa. 30. 4. fin che non ebbero più *p* di piagnere.
1 Re 10.13. oltr'a qlo che le donò sec. 'l *p* del re.
2 Re 23.25. convertito al S. con tutto 'l suo maggior *p*.
1 Cro. 29.14. che abbiamo il *p* d'offerirti cotanto.
Est. 2.69. diedero ne! tesoro secondo 'l loro *p*.
Est. 9. 1. i Giudei avessero in lor *p* i lor nemici.
Pro. 3.27. non negar il ben qdo è in tuo *p* di farlo.
 — 18.21. morte, e vita sono in *p* della lingua.
Ecc. 6. 2. Id. non gli dà il *p* di mangiarne.
 — 8. 8. non v'è *p* alcuno contr' al giorno della morte.
 — — niun'uomo ha *p* sopra 'l vento.
 — 9.10. fa' a tuo *p* qlo ch'avrai modo di fare.
Ier. 10.23. la via dell'uomo non è in suo *p*.
Dan. 3.27. il fuoco non avea avuto alcun *p*.
Luc. 9. 1. diede loro *p* sopra tutti i demoni.
Att. 5. 4. essendo venduta, non era ella in tuo *p*?
Rom. 9.22. se, volendo Id. far conoscere il suo *p*.
2 Cor. 8. 3. sec. 'l *p* loro, sieno stati volenterosi.
1 Pte. 4.11. faccialo come per lo *p* ch'Id. fornisce.
Apo. 9.19. il *p* de' cavalli era nella lor bocca.

POTERE (verbo).

- Gen.* 19.22. scampa là: pchè io non *potrò* far nulla.
Eso. 33.20. l'uomo non mi *può* vedere, e vivere.
Lev. 14.23. secondo ch'egli *potrà* fornire.
Deu. 7.17. come le *potrò* io scacciare?
 — 9.28. pchè non *poteva* condurgli nel paese.
 — 28.27. onde tu non *potrai* guarire.

- Deu.* 32.39. niun v'è che *possa* liberar da m. mano.
1 Re 8.37. i cieli non ti *posson* capire. *2 Cro.* 6.18.
2 Cro. 1.10. chi *potrebbe* giudicare questo tuo gran popolo? *1 Re* 3.9.
 — 20. 6. forza tal che niuno ti *può* contrastare.
Est. 8. 6. come *potrei* io viver, veggendo 'l mal?
Iob 5.12. non *possono* far nulla di ben ordinato.
 — 42. 2. io so che tu *puoi* tutto.
Sal. 77. 4. son tutto attonito, e non *posso* parlare.
 — 78.20. *potrebbe* egli eziandio dar del pane?
Isa. 50. 2. è forse la mia man accorciata da non *p* riscuotere?
 — 59. 1. la mano del S. non è racciata per non *p* salvare: la sua orecchia non è aggravata per non *p* udire.
Ier. 4.19. io non *posso* racchetarmi.
 — 6.10. non *possono* attendere.
 — 14. 9. perchè saresti come un'uomo prode che non *può* salvare?
 — 18. 6. non *posso* io fare come qsto vasellaio?
 — 29.17. s'ichi marci che non si *posson* mangiar.
 — 33.22. la rena del mare non si *può* misurare.
Eze. 22.14. *potrà* il cuor tuo esser fermo?
 — 37. 3. *potrebbero* quest'ossa rivivere?
Dan. 4.37. che *può* abbassar qlli che procedon, ec.
Mat. 3. 9. Id. *può*, di qste pietre, far sorgere figli.
 — 6.24. non *potete* servir a D., ed a Mammona. *Luc.* 16.13.
 — 7.18. l'albero buon non *può* far frutti cattivi.
 — 8. 2. tu *puoi* nettarmi. *Mar.* 1.40. *Luc.* 5.12.
 — 9.15. que' della camera delle nozze *possono* egli far cordoglio? *Mar.* 2.19.
 — 28. credete voi ch'io *possa* far cotesto?
 — 10.28. ma non *possono* uccider l'anima.
 — 12.34. come *potete* parlar cose buone?
 — 19.12. chi *può* esser capace di qste cose, sialo.
 — 25. chi adunque *può* esser salvato? *Luc.* 18.26.
 — 20.22. *potete* voi bere il calice ch'io berrò? *Mar.* 10.38.
 — 26.53. ch'io non *potessi* ora pregare il P. m.?
 — 27.43. non *può* salvar sè stesso.
Mar. 2. 7. chi *può* rimetter i peccati, se non un solo D.?
 — 3.27. niun *può* entrar nella casa d'un possente uomo. *Mat.* 12.29.
 — 4.33. secondo che *potavano* udire.
 — 9.22. se tu ci *puoi* nulla, aiutaci.
Luc. 12.26. se non *potete* pur ciò ch'è minimo, ec.
 — 13.24. cercheran d'entrare, e non *potranno*.
 — 14.26. non *può* esser mio discepolo.
 — 16.26. di qu' passar a voi, non *possono*.
Gio. 3. 3. non *può* vedere il regno di D.
 — 4. *può* egli entrare una seconda volta nel corpo di sua madre, e nascere?
 — 5. non *può* entrar nel regno di D.
 — 9. come *possono* farsi queste cose?
 — 5.19. il F. non *può* far nulla da sè stesso.
 — 30. non *posso* da me stesso far cosa alcuna.
 — 6.44. niuno *può* venire a me, se non che il P. lo tragga.
 — 60. qsto parlar è duro, chi *può* ascoltarlo?
 — 7.34. dove io sarò, voi non *potrete* venire.
 — 8.21. là ove io vo, voi non *potete* venire.
 — 43. pchè non *potete* ascoltar la mia parola.
 — 9. 4. la notte viene che niuno *può* operare.
 — 10.29. niuno le *può* rapire di man del P. mio.
 — 35. la scrittura non *può* esser annullata.
 — 13.33. là ove io vo essi non *possono* venire.
 — 14. 5. come dunque *possiamo* saper la via?
 — 17. lo Sp., il qle il mondo non *può* ricever.
 — 15. 4. non *può* portar frutto da sè stesso.

Att. 4.30. qt'è a noi, non *possiam* non parlar, ec.
 — 5.39. se è da D., voi non la *potete* dissipare.
 — 17.19. *potremo* sapere qual sia qsta dottrina?
Rom. 8. 8. nella carne non *possono* piacere a D.
 — 29. non *potrà* separarci dall'amor di D.
 — 16.25. or a colui che vi *può* raffermare.
1 Cor. 3. 2. pchè non *potevate* ancor portarlo: anzi non pure ora *potete*.
 — 10.13. aciochè la *possiate* sostenere.
 — 21. voi non *potete* bere il calice del S.
 — 12. 3. niun *può* dire G. esser il S. se non, ec.
 — 15.50. non *possono* ereditare il regno di D.
2 Cor. 13. 8. non *possiam* nulla contr' alla verità.
Efe. 3.20. chi *può* far infinitam. sopra ciò, ecc.
Fil. 3.21. per la quale *può* sottoporsi ogni cosa.
 — 4.13. io *posso* ogni cosa in C., che mi fortifica.
1 Tim. 6. 7. che non ne *possiam* portar nulla fuori.
2 Tim. 2.13. egli non *può* rinegar sè stesso.
Tit. 1. 3. Id. che non *può* mentire.
Ebr. 2.18. *può* sovvenire a coloro che son tentati.
 — 4.15. che non *possa* compatir allen. infermità.
 — 5. 7. a colui che lo *poteva* salvar da morte.
 — 7.25. *può* salvar color, i qli s'accostano a D.
 — 10.11. i qli mai non *possono* toglier i peccati.
 — 12.28. il regno che non *può* esser commosso.
Iac. 1.13. ch'Id. non *possa* esser tentato di mali.
 — 21. la parola che *può* salvar l'anime vostre.
 — 2.14. *può* la fede salvarlo?
 — 4.12. Leggistor, che *può* salvar, e perdere.
1 Gio. 3. 9. non *può* peccare, pchè è nato da D.
Apo. 3. 8. la porta, la quale niun *può* chiudere.

POTUTO.

Num. 14.16. il S. non ha *p* far entrare coleso pop.
Dan. 6.20. avrebbe Id. pur *p* scamparti da' leoni?
Mat. 17.19. pchè non abbiamo noi *p* cacciar il demonio? **Mar.** 9.28. **Luc.** 9.40.

POVERO, A.

Eso. 23. 3. non aver rispetto al *p* nella sua lite.
 — 30.15. il *p* non darà meno d'un mezzo siclo.
Lev. 14.21. se colui è *p*, prenda un'agnello.
 — 19.15. non aver riguardo alla qualità del *p*.
 — 23.22. lasciale al *p*, ed al forestiere.
Deu. 15.11. apra la man al t. *p*, che sarà nel paese.
2 Sa. 12. 3. il *p* non avea se non un'agnella.
Iob. 29.12. io liberava il *p* che gridava.
 — 34.28. facendo pervenire a lui l'grido del *p*.
Sal. 10. 9. egli insidia il *p*, per predarlo.
 — 14. il *p* si rimette in te.
 — 18. per far ragione all'orfano, ed al *p*.
 — 40.17. io son *p*: ma il S. ha cura di me.
 — 41. 1. beato chi si porta saviam. inverso il *p*.
 — 82. 3. fate diritto all'affitto, ed al *p*. **Pro.** 31.9.
 — 109.31. il S. sta alla destra del *p*.
 — 113. 7. che innalza il *p* dallo sterco.
Pro. 11.24. v'è tale che risparmia, e ne diventa più *p*.
 — 13. 7. tale che si fa *p*, ha di gran facoltà.
 — 8. ma il *p* non ode alcuna minaccia.
 — 14.20. il *p* è odiato eziandio dal suo prossimo.
 — 31. chi opprime il *p*, fa onta a chi l'ha fatto.
 — 17. 5. chi beffa il *p* fa onta a chi l'ha fatto.
 — 18.23. il *p* parla supplichevamente.
 — 19. 1. il *p* che camina nella s. integrità. 28.6.
 — 7. tutti i fratelli del *p* l'odiano.
 — 17. chi dona al *p* presta al S.
 — 22. meglio vale il *p*, che l'uomo bugiardo.
 — 22. 2. il ricco, e l'*p* si scontrano l'un l'altro.
 — 9. pchè ha dato del suo pane al *p*.
 — 16. chi fa torto al *p*, per accrescere il suo.
 — 22. non predare il *p*, perchè egli è *p*.

Pro. 28. 3. l'uomo *p*, ch'oppressa i miseri.
 — 11. ma il *p* intendente l'esamina.
 — 15. un signore empio, che signoreggia sopra un popolo *p*, è un leon ruggente.
 — 27. chi dona al *p* non avrà alcun bisogno.
 — 29.13. il *p*, e l'usuraio, si scontran l'un l'altro.
Ecc. 4.13. meglio vale il fanciullo *p*, e savio.
 — 6. 8. qual vantaggio ha il *p* intendente?
 — 9.15. niun si ricordasse di quel *p* uomo.
 — 16. benchè la sapienza del *p* sia sprezzata.
Isa. 10.30. e tu, *p* Ananias, riguarda verso Lais.
 — 40.30. colui che fa *p* offerta, sceglie un legno.
Ier. 20.13. ha riscossa l'anima del *p* da' malfattori.
 — 22.16. egli fece ragione al *p*.
Eze. 16.49. Sodoma non diede conforto al *p*.
 — 18.12. l'uom ch'oppressa l'*p* sarà fatto morir.
 — 22.29. hanno fatta violenza al *p*.
Amo. 5.11. pchè voi aggravate il *p*.
2 Cor. 8. 9. G. C., essendo ricco, s'è fatto *p* per voi.
Iac. 2. 2. e v'entra un *p* in vestimento sozzo.
 — 6. ma voi avete disonorato il *p*.
Apo. 3.17. non sai che tu sei quel miserabile, e *p*.

POVERI.

Lev. 19.10. lasciagli a' *p*, ed a' forestieri.
Iob. 24. 4. i *p* della terra si nascondon tutti.
 — 31.16. se ho rifiutato a' *p* ciò che desideravan.
Sal. 9.18. la speranza de' *p* non perirà in perpet.
 — 10.10. molti *p* caggion nelle sue forze.
 — 12. 5. per la desolazione de' *p* afflitti.
 — 132.15. io sazierò di pane i suoi *p*.
 — 140.12. il S. farà diritto a' *p*.
Pro. 13.23. il campo lavorato de' *p* produce abbondanza di cibo.
 — 14.21. beato chi ha pietà de' *p*.
Isa. 3.15. perchè pestate le facce de' *p*?
 — 10. 2. per rapire il diritto a' *p* del mio pop.
 — 11. 4. giudicherà i *p* in giustizia.
 — 14.80. i primogeniti de' *p* pastureranno.
 — 26. 6. il piè la calpesterà, i piedi de' *p*.
 — 29.19. i *p* gioiranno nel Santo d'Israel.
 — 32. 7. distruggere i *p* con parole di falsità.
 — 41.17. quant'è a' *p* che cercan dell'acque.
 — 58. 7. che tu raccolga in casa i *p* erranti.
Ier. 5.28. e non fanno diritto a' *p*.
 — 39.10. lasciò nel paese di Giuda i più *p* del popolo.
Amo. 2. 7. essi, ch'ansan sopra la polvere della terra, dietro al capo de' *p*, vanno, ec.
 — 5.12. sovvertitori della ragione de' *p*.
 — 8. 4. voi che fate venir meno i *p* del paese.
 — 6. comperando i *p* per danari.
Zac. 11.11. i *p* d'infra la greggia conobbero, ecc.
Mat. 5. 3. beati i *p* in ispirito.
 — 11. 5. l'evangelo è annunziato a' *p*. **Luc.** 7.22.
 — 19.21. vendi ciò che tu hai, e donalo a' *p*. **Mar.** 10.21. **Luc.** 18.22.
 — 26. 9. vendere un gran prezzo, e qilo darsi a' *p*.
 — 11. pchè sempre avrete i *p* con voi. **Mar.** 14.7. **Gio.** 12.8.
Luc. 4.18. mandato per evangelizzare a' *p*. t. **Isa.** 61.1.
 — 6.20. diceva, Beati voi *p*.
 — 19. 8. io dono la metà de' miei beni a' *p*.
Gio. 13.29. overo, che desse qualche cosa a' *p*.
Rom. 15.26. contribuzione per li *p* che sono in Gerusalemme.
1 Cor. 13. 3. spendessi in nudrire i *p* le mie facoltà.
2 Cor. 6.10. come *p*, eppure arricchendo molti.
Gal. 2.10. sol che ci ricordassimo de' *p*.
 — 4. 9. vi rivolgete a' deboli, e *p* elementi.
Iac. 2. 5. non ha Id. eletti i *p* del mondo?

POVERTÀ.

- 1Cro. 22.14. io, nella mia *p*, ho apparecchiato, ecc.
Pro. 6.11. la tua *p* verrà come un viandante.
 — 10.15. la *p* de' bisognosi è il loro spavento.
 — 13.18. *p*, e ignominia avverranno a chi, ecc.
 — 30. 8. non mandarmi *p*, nè ricchezze.
 2Cor. 8. 2. la lor *p*, è abbondata in ricchezze, ecc.
 — 9. acchè voi arricchiste per la sua *p*.
Apo. 2. 9. io conosco la *t. p*; ma pur tu sei ricco.

POZZA, E.

- Sal.* 84. 6. la riducono in *p*, che la pioggia em-
 pisce.

POZZO, I.

- Gen.* 14.10. Valle di Siddim, piena di *p* di bitume.
 — 16.14. il *p* del vivente della visione. 25.11.
 — 21.19. Hagar vide un *p* d'acqua, ed andò.
 — 25. Abraham si querelò, per cagion d'un *p*.
 — 26.19. trovaron quivi un *p* d'acqua viva.
 — 29. 2. di quel *p* s'abbeveravan le gregge.
 — — una gran pietra era sop. la bocca del *p*.
Num. 21.18. *p*, che i principali hanno cavato.
Deu. 6.11. ed a' *p* cavati, che tu non hai cavati.
 2Sa. 17.21. qlli salirono fuor del *p*, ed andarono.
 2Cro. 26.10. Uzzia cavò molti *p* nel deserto.
Sal. 55.23. farai scender color nel *p* della perdiz.
Pro. 23.27. la straniera è un *p* stretto.
Can. 4.15. o *p* d'acque vive!
Ier. 6. 7. come la fonte del *p* sgorga sue acque.
Luc. 14. 5. se 'l suo asino, o bue, cade in un *p*.
Gio. 4.12. Iacob, nostro padre, il quale ci diede
 questo *p*.
Apo. 9. 1. ad esso fu data la chiave del *p* dell'abisso.

PRATO, I.

- Iob* 8.11. l'erba de' *p* crescerà ella senz'acqua?

PRECEDENTE, I.

- Num.* 6.12. sieno i giorni *p* tenuti per nulla.
Ebr. 7.18. concios. si faccia l'annullamento del
 comandamento *p*.

PRECIPITATO.

- Att.* 1.18. essendosi *p*, crepò per lo mezzo.
 — 19.36. non facciate nulla di *p*.

PRECIPITOSO.

- Pro.* 29.20. hai tu veduto un uomo *p* nel s. parlar?
Ecc. 5. 2. non esser *p* nel tuo parlare.

PRECIPIZIO, I.

- Sal.* 140.11. il male cacci l'uomo violento in *p*.
Mat. 8.22. si gittò per lo *p* nel mare. *Mar.* 5.13.

PRECURSORE.

- Ebr.* 6.20. dove G. è entrato per noi, come *p*.

PREDÀ.

- Gen.* 49. 9. figlio mio, tu sei ritornato dalla *p*.
 — 27. la mattina Beniamin divorerà la *p*.
Num. 14. 3. sien le nost. famiglie, in *p*. *Deu.* 1.39.
 — 23.24. fin che non abbia divorata la *p*.
 — 31.27. partisci la *p* per la metà.
Deu. 20.14. mangia della *p* de' tuoi nemici.
Giu. 5.30. non hanno essi trovata la *p*?
 — — ha fatta *p* di robe di color variato.
 1Sa. 30.26. David mandò di quella *p* agli Anziani.
 — — ecco un presente della *p* de' nem. del S.
Est. 9.10. ma non misero le mani alla *p*. 15.16.
Iob 4.11. il leone perisce per mancamento di *p*.

- Iob* 29.17. gli faceva gittar la *p* d'infra i denti.
Sal. 124. 6. il S. non ci ha dati in *p* a' lor denti.
Isa. 3.14. la *p* del povero è nelle vostre case.
 — 42.24. chi ha dato Iacob in *p*?
 — 49.24. la *p* sarebbe ella tolta al prode?
 — 25. la *p* del possente sarà riscossa.
 — 59.15. chi si ritrae dal male è stato in *p*.
Ier. 2.14. perchè dunque è egli in *p*?
 — 15.13. darò in *p* le tue facultà, ed i t. tesori.
 — 30.16. darò in *p* tutti quelli che ti predano.
 — 50.10. la Caldeasàrà in *p*.
Eze. 7.21. e le darò in *p* in man degli stranieri.
 — 34.28. non saranno più in *p* alle genti.
Amo. 3. 4. ruggirà il leone senza ch'abbia alc. *p*?
Nah. 2.12. il leone empieva le sue grotte di *p*.
Col. 2. 8. non vi sia alcuno, che vi tragga in *p*.

PREDARE, TO.

- Gen.* 34.27. i figli di Iacob *predarono* la città.
Num. 31. 9. *predarono* tutto 'l bestiame di Madian.
 — 53. la gente di guerra guardò ciò ch'aveap.
Deu. 2.35. sol *predammo* per noi il bestiame.
Ios. 8. 2. sol *prederete* per voi le spoglie. 11.13.
Giu. 2.14. diede Israel nelle mani di predatori, i
 quali gli *predarono*.
 2Re 7.16. il popolo *predò* il campo de' Siri.
 2Cro. 20.25. e stettero tre giorni a *p* le spoglie.
Sal. 10. 9. *preda* il povero, traendolo nella rete.
 — 89.41. tutti i passanti l'hanno *p*.
 — 119.61. schiere d'empì m'hanno *p*.
Pro. 21. 7. il *p* degli empì gli trarrà in giù.
 — 22.23. non *p* il povero, perchè egli è povero.
Isa. 8. 1. egli solleciterà di *p*.
 — 17.14. quest'è la parte di qlli che ci *predano*.
 — 18. 2. la gente, la cui terra i fiumi *predano*.
 — 33. 1. guai a te che *predi*, e non sei stato *p*.
 — 42.22. egli è un popolo rubato, e *p*.
Ier. 30.16. darò in *preda* quelli che ti *predano*.
Eze. 26.12. essi *prederanno* le tue facultà.
Nah. 2. 9. *predate* l'argento, *predate* l'oro.
Sof. 2. 9. il rimanente del m. popol gli *prederà*.
Mat. 12.29. allora vramente gli *prederà* la casa.
 2Cor. 11. 8. ho *p* l'altre chiese per servire a voi.

PREDESTINATO, I.

- Rom.* 8.29. li ha *p* ad esser conformi all'immagine.
 — 30. color c'ha *p* essi ha eziandio chiamati.
Efe. 1. 5. avendoci *p* ad adottarci per G. C.
 — 11. essendo stati *p* sec. 'l proponimento.

PREDICARE.

- 1Cro. 16. 8. celebrate il S., *predicate* il suo Nome.
Sal. 103.1. *Isa.* 12.4.
Neh. 6. 7. de' profeti per *p* di te in Gerusalem.
Sal. 92. 2. di *p* per ogni mattina la tua benignità.
 — 15. per *p* che 'l S. è diritto.
 — 96. 2. *predicate* di giorno in giorno la s. salute.
 — 116.13. *predicherò* il Nome del S. 17.
Pro. 20. 6. il più degli uomini *predicano* ciascuno
 la sua benignità.
Isa. 3.12. che ti *predicano* beato, ti fan traviare.
Ion. 3. 2. *predicale* la predicaz. che ti dichiaro.
Mat. 3. 1. venne Gio. Batt. *predicando* nel deserto.
 — 4.17. da quel tempo G. cominciò a *p*.
 — 23. *predicando* l'evangelo. 9.35. *Mar.* 1.14.
 — 10. 7. *predicate*: dicendo, il regno de' cieli è
 vicino.
 — 27. *predicate*lo sopra i tetti.
 — 11. 1. si parti di là, per *p* nelle lor città.
Mar. 1. 4. Giovanni *predicava* il battesimo della
 penitenza. *Luc.* 3.3.
 — 39. G. andava *predicando* nelle sinagoghe.

Mar. 8.14. ne ordinò dodici, per mandargli a p.
— 6.12. *predicavan* che gli uom. si ravvedessero.
— 16.15. *predicave* l'evangelo ad ogni creatura.
— 20. essi, *predicarono* in ogni luogo.

Luc. 1.48. tutte l'età mi *predicheranno* beata.
— 8. 1. G. andava di città in città *predicando*.
— 9. 2. gli mandò a p il regno di D.
— 24.47. che nel s. nome si *predicasse* penitenza.

Att. 8. 5. e Filippo *predicò* loro C.
— 9.20. Saulo si mise a p C. nelle sinagoghe.
— 10.42. ci ha comandato di p al popolo.
— 15.31. quant'è a Moisé, egli ha persone che lo *predicano* nelle sinagoghe.
— 20.25. sono andato, *predicando* il regno di D.
— 28.31. due anni *predicando* il regno di D. in Roma.

Rom. 10. 8. la parola della fede la *quale predichiamo*.
— 14. come udiran se non v'è chi *predichi*?
— 15. come *predicherà* altri, se non è mand.?

1 Cor. 1.23. ma noi *predichiamo* C. crocifisso.
— 15.11. così *predichiamo*, e così avete creduto.
— 12. se si *predica* che C. è risuscitato.

2 Cor. 4. 5. non *predichiamo* noi stessi, ma C. G.
— 11. 4. se *predicasse* un'altro C., che noi non abbiamo predicato.

Gal. 5.11. se io *predico* ancora la circoncisione?
Fil. 1.15. alcuni che *predicano* C. per invidia.

2 Tim. 4. 2. che tu *predichi* la parola.
Ebr. 3.12. *predicherò* il tuo nome a' miei fratelli.

Iac. 5.11. *predichiamo* beati col. c'han sofferto.

1 Pie. 2. 9. accchè *predichiate* le virtù di colui, ec.
— 3.19. *predicò* agli spiriti che son in carcere.

PREDICATO, I, A, E.

Eso. 9.16. che l'm. Nome sia p per tutta la terra.
Sal. 40. 9. ho p la tua giustizia in gran raunanza.

Mat. 24.14. qsto evangelo sarà p in tutto'l mondo.
— 26.13. dovunque sarà p quest'evangelo.

Mar. 13.10. che l'evangelo sia p fra tutte le genti.
— 14. 9. dovunque questo evangelo sarà p.

Luc. 12. 3. ciò ch'avete detto all'orecchio sarà p sopra i tetti.

Att. 13.24. avendo Giov. p il battesimo della penit.
Rom. 9.17. accchè l'm. nome sia p per tutta la terra.

1 Cor. 9.27. avendo p agli altri, io non sia riprov.
Col. 1.23. il qle è stato p fra ogni creatura.

1 Tes. 2. 9. abbiamo p appo voi l'evangelo di D.
1 Tim. 3.16. Id. è stato p a' Gentili.

1 Pie. 4. 6. chè per questo sia stato p l'evangelo a' morti.

PREDICATORE.

Ecc. 1. 1. le parole del P, figlio di David.
— 2. vanità delle vanità, dice il P.

— 12. io, il P, sono stato re sopra Israel.
— 12.11. più il P è stato savio, più, ecc.

2 Pie. 2. 5. salvò Noè, p di giustizia.

PREDICAZIONE.

Isa. 53. 1. chi ha creduto alla nostra p? **Gio.** 12.38.
Rom. 10.16.

Mat. 12.41. si ravvidero alla p di Iona. **Luc.** 11.32.
Rom. 16.25. secondo l'm. evangelo, e la p di G. C.

1 Cor. 1.21. salvar i credenti per la pazzia della p.
— 2. 4. la mia p non fu con parole persuasive.

— 15.14. vana è adunque la nostra p.
Gal. 3. 2. per la legge, o per la p della fede. **5.**
2 Tim. 4.17. chè la p fosse per me appien accertata.

Tit. 1. 3. per la p che m'è stata fidata.

PREDIRE, TO.

Mat. 24.25, ecco, io ve l'ho p. **Mar.** 13.33.

Att. 1.16. qsta scrittura, la qle lo Sp. S. *predisse*.
1 Tes. 3. 4. vi *predicevamo*, che saremmo afflitti.

PREFETTO, I.

Isa. 60.17. ti costituirò per p la pace.

PREGARE, TO.

Gen. 30. 7. egli *pregherà* per te, e tu viverai.
Eso. 8. 8. *pregate* il S. che rimuova da me queste rane. 10.17.

Num. 11. 2. Moisé *pregò*, e l'fuoco fu ammorzato.
— 21. 7. *prega* il S. che rimuova da noi i serpenti.

Deu. 9.20. ma io *pregai* eziandio per Aaron.
1 Sa. 1.10. Anna *pregò* il S., e piagnea dirottam.

— 27. io *pregai* per aver questo fanciullo.
— 2.25. se pecca contr' al S., chi *pregherà* per lui?

— 12.19. *prega* il S. Id. tuo per li tuoi servitori.
— 23. tolgia Id., ch'io resti di p per voi.

2 Re. 13. 4. Ioachaz *pregò* il S., e l'S. l'esaudi.
2 Cro. 30.18. ma Ezechia *pregò* per loro.

Esd. 6.10. accchè *pregchino* per la vita del re.
Neh. 2. 4. allora io *pregai* l'Id. del cielo. 4.9.

Iob. 21.15. e che profitto faremo se lo *preghiamo*?
Sal. 72.15. e *pregherà* per lui del continuo.

— 141. 5. *pregherò* per loro nelle lor avversità.
Ier. 7.16. non p per qsto popolo. 11.14. - 14.11.

— 29. 7. *pregate* il S. per la pace della città.
Mat. 5.44. *pregate* per coloro che vi fanno torto.

Luc. 6.28.
— 9.38. *pregate* il S. della ricolta. **Luc.** 10.2.

— 18.32. quel debito, pchè tu me ne *pregasti*.
Mar. 11.24. le cose che domanderete *pregando*.

Luc. 7. 4. *pregarono* G. istantemente.
— 22.32. ho p per te, accchè la tua fede non venga meno.

Gio. 14.16. *pregherò* il P., ed egli vi darà un'altro Consolatore.
— 16.26. non vi dico ch'io *pregherò* il P. per voi.

— 17. 9. *prego* per loro: non *prego* pel mondo.
— 20. or io non *prego* solo per costoro.

Att. 8.22. *prega* Id., se ti sarà rimesso il pensier.
— 10. 2. *pregando* Id. del continuo.

Rom. 8.26. non sappiamo ciò che dobbiam p.
2 Cor. 8. 4. *pregandoci* d' accettar la grazia.

— 12. 8. ho p 3 volte il S. che qll' angelo, ecc.
Col. 4. 2. *pregando*, accchè Id. apra la porta.

1 Tes. 3.10. *pregando* intensissimamente.
— 5.25. fratelli, *pregate* per noi. **Ebr.** 13.18.

2 Tes. 1.11. noi *pregiamo* del continuo per voi.
— 3. 1. *pregate*, accchè la parola del S. corra.

Filem. 9. più tosto ti *prego* per carità.
Iac. 5.18. Elia di nuovo *pregò*, e l'ciel diè pioggia.

1 Gio. 5.16. *preghi* Id., ed egli gli donerà la vita.

PREGHIERA, E.

2 Cro. 6.19. o S. Id. riguarda alla p del t. servitor.
Sal. 102.17. non avrà sprezzata la lor p.

— 109. 4. ed io ho loro renduta p.
— 7. la sua p gli torni in peccato.

Att. 1.14. perseveravano in orazione, ed in p.
Rom. 10. 1. la p ch'io fo a D. per Israel, è a sua salute.

Efe. 6.18. orando con ogni maniera di p in ispir.
Fil. 1. 4. facendo con allegrezza p per voi.

— 4. 6. vost. richieste notificate a D., per la p.

1 Tim. 2. 1. innanzi ad ogni cosa, si facciano p.
— 5. 3. quella ch'è veramente vedova, persevera in p.

PREGIARE, TO.

Pro. 22. 1. la fama è più a p che grandi ricchezze.

- Ecc.* 4. 2. io *pregio* i morti più che i viventi.
Isa. 13.12. un uomo sarà più *p* ch'oro fino.
 — 43. 4. concios. tu mi sii stato caro, e *p*.
Lam. 4. 2. i figli di Sion, *p* al pari dell'ottimo oro.
Fil. 2. 3. ciasc. *pregiando* altrui più che sè stesso.

PREGIO.

- Isa.* 2.22. di quanto *p*, e valore è egli ?

PREGIUDICIO.

- 1 *Tim.* 5.21. che tu osservi qste cose senza *p*.

PREGNO, A, E.

- Gen.* 33.13. ho le mie pecore, e le mie vacche *p*.
Isa. 40.11. condurrà pian piano le *p*.

PREGO, I.

- Sal.* 65. 2. o tu ch'esaudisci i *p*.

PREMEDITARE.

- Mar.* 13.11. e non lo *premeditate*.
Luc. 21.14. non *p* come risponderete a vost. difesa.

PREMERE, TO.

- Glui.* 16.16. *premendolo* essa con le sue parole.
 1 *Sa.* 21. 8. perchè l'affare del re *premeva*.
Pro. 30.33. chi *preme* l'ira ne fa uscir contesa.
Eze. 23. 3. quivi furon *premutate* le lor mammelle.
Luc. 6.38. vi sarà dato : buona misura *premuta*.

PREMIATORE.

- Ebr.* 11. 6. egli è *p* a coloro che lo ricercano.

PREMIO, I.

- Gen.* 15. 1. io ti son scudo : il t. *p* è molto grande.
 — 29.15. dichiarami qual dee essere il tuo *p*.
 — 30.18. ella disse, Id. m'ha dato il mio *p*.
Deu. 24.15. dagli 'l suo *p* al suo giorno.
Rut. 3.12. siali 'l *p* renduto dal S. Id. d'Israel.
2Cro. 13. 7. perchè v'è *p* per l'opera vostra.
Iob. 7. 2. come il mercenario aspetta 'l *p* della sua opera.
 — 127. 3. il frutto del ventre è un *p*.
Pro. 11.18. v'è un *p* per colui che semina giustiz.
 — 23. 4. il *p* della mansuetudine è gloria, e vita.
 — 23.18. se v'è *p*, la t. speranza non sarà tronc.
 — 24.20. non vi sarà *p* alcuno per lo malvagio.
Ecc. 4. 9. ch'abbiano un buon *p* della lor fatica.
Isa. 61. 8. io darò loro il lor *p* in verità.
Ier. 31.16. v'è *p* per la tua opera, dice il S.
Eze. 16.33. e' si dà *p* a tutte l'altre meretrici.
 — 34. in quanto tu hai dato *p*.
 — 29.18. non hanno avuto alcun *p* per Tiro.
Hos. 3.12. il mio *p*, che i miei amanti m'hanno donato.
Mic. 1. 7. i suoi *p* di fornificazioni saranno arsi.
Zac. 8.10. non v'era *p*, nè per uomini, nè per bestie.
 — 11.12. se così vi piace, datemi 'l mio *p*.
Mat. 5.12. il v. *p* è grande ne' cieli. *Luc.* 6.23,35.
 — 46. se voi amate coloro che v'amano, che *p* ne avrete ?
 — 6. 1. non ne avrete *p* appo 'l P. vostro.
 — 2. vi dico, che ricevono il *p* loro. 5.
 — 10.41. riceverà *p* di profeta.
 — 20. 8. chiama i lavoratori, e paga loro il *p*.
Mar. 9.41. non perderà punto il s. *p*. *Mat.* 10.42.
Luc. 10. 7. perchè l'operaio è degno del suo *p*.
Att. 4.36. or il mietitore riceve *p*.
Gal. 1.18. acquistò un campo del *p* d'ingiustizia.
Rom. 4. 4. a colui ch'opera, il *p* non è messo in conto.

- 1 *Cor.* 3. 8. ciascuno riceverà il suo proprio *p*.
 — 14. se l'opera dimora, egli ne riceverà *p*.
 — 9.17. se io fo ciò volontariamente, ne ho *p*.
Fil. 3.13. non reputo d'avere ancor ottenuto il *p*.
Iac. 5. 4. il *p* degli operai grida.
2Gio. 8. anzi riceviamo pieno *p*.
Giuda. 11. per l'inganno del *p* di Balaam.
Apo. 11.18. che tu dii 'l *p* a' tuoi servitori profeti.
 — 22.12. io vengo tosto, e 'l mio *p* è meco.

PRENDERE.

- Gen.* 3. 6. ne *prese* del frutto, e ne mangiò.
 — 5.24. Enoc non si vide più : perchè Id. lo *prese*.
 — 12.19. eccoti la t. moglie, *prendila*, e vattene.
 — 14.21. dammi le persone, e *prendi* per te la roba.
 — 19.16. quegli uomini *presero* lui, per la mano.
 — 22. 2. *prendi* ora il tuo figlio, il tuo unico.
 — 26.34. Esau *prese* per moglie Iudit, figlia, ec.
Eso. 6. 7. e vi *prenderò* per mio popolo.
 — 23. Aaron si *prese* per moglie Eliseba.
 — 34.16. non *prendi* delle lor figlie pe' t. figli.
Lev. 5.15. *prendendo* delle cose consacrate al S.
 — 21. 7. non *prendano* donna meretrice.
Num. 16.18. essi *presero* ciascuno il suo turibolo.
 — 27.18. *prenditi* Iosue, figlio di Nun.
Deu. 4.26. *prendo* oggi in testimonio contr' a voi il cielo, e la terra. 30.19. - 31.28.
 — 34. a psi una nazione d'infra un'altra.
 — 22. 7. lascia andar la madre, e *prendi* i figli.
 — 24. 4. non possa tornare a pia per moglie.
Giud. 1.18. Giuda *prese* Gaza, ed i suoi confini.
 — 7.24. *presero* i passi lungo 'l Giordano.
 — 8.12. Gedeon *prese* li due re di Madian.
 — 11.15. Israel non *prese* il paese di Moab.
 1 *Sa.* 25.11. *prenderet* io il mio pane, e lo darei ?
 2 *Sa.* 2.16. ciascun di loro *prese* il s. compagno.
 1 *Re.* 3. 1. Salomone *prese* la figlia di Faraone.
 — 13. 4. distese la s. man, dicendo, *Prendetelo*.
 — 18.40. *prendete* i profeti di Baal.
 2 *Re.* 2. 8. Elia *prese* il suo mantello, e lo piegò.
 — 4.27. la Sunamita *prese* i piedi all'uomo di D.
 1 *Cro.* 28.20. *prendi* animo, e fortificati.
Iob. 21.14. non *prendiam* piacere nelle tue vie.
Sal. 8. 4. che cosa è il figlio dell'uomo che tu ne *prenda* cura ?
 — 39. 1. io *prenderò* guardia alle mie vie.
 — 116.13. *prenderò* il calice delle salvazioni.
 — 119. 9. *prendendo* guardia sec. la tua parola.
Pro. 5.22. le iniquità dell'empio lo *prenderanno*.
 — 7.13. ed essa lo *prese*, e lo bacìo.
 — 11.30. e 'l savio *prende* l'anime.
Isa. 42. 6. io, il S., ti *prenderò* per la mano.
 — 58. 2. *prendono* piacere di saper le mie vie.
Ier. 5.26. rizzano trappole da *p* uomini.
 — 9.10. io *prenderò* a far pianto per qsti monti.
 — 23.31. que' profeti, che *prendono* la lor lingua.
 — 26. 8. i profeti, e 'l popolo *presero* Ieremia.
 — 36.26. il re comandò di *p* Baruc, e Ieremia.
Eze. 3.14. lo Spirito mi levò, e mi *prese*.
 — 21.26. il re s'è fermato per *p* augurio.
 — 33.11. io non *prendo* diletto nella morte dell'empio.
 — 46.18. e 'l principe non *prenda* nulla dell'eredità.
Hos. 1. 2. va', *prenditi* per moglie una meretrice.
Mat. 3.17. il mio F., nel quale io *prendo* il mio compiacimento.
 — 18.16. *prendi* teco ancora uno, o due.
 — 20.14. *prendi* ciò che t'appartiene, e vattene.
 — 26.26. *prendete*, mangiate. *Mar.* 14.23.
 — 28. 9. gli *presero* i piedi, e l'adorarono.

- Mar.* 6. 8. che non *prendessero* nulla pel viaggio.
 — 12.19. che il suo fratello *prenda* la sua moglie. *Luc.* 20.28.
 — 14.22. Gesù *prese* del pane, e lo ruppe.
Gio. 5.34. non *prendo* testimonianza da uom alc.
 — 44. *prendete* gloria gli uni dagli altri.
 — 16.14. *prenderà* del mio, e ve l'annunzierà.
 — 21. 3. in quella non *presero* nulla.
Efe. 6.13. *prendete* tutta l'armatura di D.
 — 16. *prendendo* lo scudo della fede.
Col. 2.19. dal quale il corpo *prende* l'accrescimento di D.
Ebr. 5. 4. niuno si *prende* da sè stesso qll'onor.
 — 8. 9. nel giorno ch'io gli *presi* per la man.
3 Gio. 7. dipartiti da' Gentili, *senza p* nulla.
Apo. 20. 2. *prese* il dragone, il serpente antico.
 Vedi **MOGLIE**.

PRESO, I, A, E.

- Gen.* 12.15. Sarai fu *p*, e menata in casa.
Ios. 7.16. la tribù di Giuda fu *p*.
Giu. 18.24. avete *p* i miei dii. Che mi resta egli?
1 Sa. 4.11. l'Arca di D. fu *p*.
2 Sa. 12.10. l'hai *p* per moglie la moglie d'Uria.
1 Re. 9.16. Faraone avea *p* Ghezer.
Sal. 10. 2. saran *p* nelle macchinaz. c'han fatte.
 — 35. 8. e sieno *p* colla lor propria rete.
 — 68.18. tu hai *p* doni d'infra gli uomini.
 — 83. 3. han *p* cauto consiglio contr'al t. pop.
Isa. 8.15. e molti d'essi saranno *p*.
 — 14.26. è il consiglio *p* contr'a tutta la terra.
 — 27. il S. degli eserciti ne ha *p* il consiglio.
 — 24.18. chi salirà della fossa, sarà *p* col laccio.
 — 28.13. accchè sieno allacciati, e *p*.
Ier. 38.28. egli v'era allora, che Gerusalem fu *p*.
 — 50. 2. dite, Babilonia è stata *p*.
 — 24. o Babilonia, tu sei stata *p*.
 — 51.31. che la sua città è *p* da un capo.
Lam. 4.20. l'Unto del S., è stato *p* nelle lor trapp.
Eze. 14. 5. la casa d'Isr. sia *p* pel s. proprio cuore.
Amo. 3. 5. sarà il laccio levato senz'aver *p* nulla?
Mat. 8.17. ha *p* sopra sè le n. infermità. *Isa.* 53.4.
 — 24.40. l'un sarà *p*, l'altro lasciat. *Luc.* 17.34.
 — 26.26. G., *p* il pane, lo ruppe e lo diede, ec.
Att. 12. 4. Erode, *p* Pietro, lo mise in prigione.
Rom. 7. 8. il peccato, *p* occasione per questo comandamento.
 — 14. 3. concios. Id l'abbia *p* a sè.
2Cor. 12.16. essendo astuto, v'ho *p* per fraude.
Fil. 2. 7. annichilò sè stesso, *p* forma di servo.
 — 3.12. per la q'l cagione sono stato *p* da G. C.
2Tim. 2.26. del laccio del diavolo, dal qle furon *p*.

PRENDIMENTO.

- 2Cro.* 19. 7. appo 'l S. Id. n. non v'è *p* di presenti.

PRENDITORE, I.

- Pro.* 16.32. meglio vale chi signoreggia il suo crucio, che un *p* di città.
Amo. 5.12. oppressori del giusto, *p* di taglia.
Luc. 5.10. da ora innanzi tu sarai *p* d'uomini.

PREORDINATO.

- Att.* 22.14. Id. t'ha *p* da conoscer la sua volontà.
1 Pie. 1.20. ben *p* avanti la fondazione del mondo.

PREORDINAZIONE.

- 1 Pie.* 1. 2. eletti secondo la *p* di D. P.

PREPARARE, TO.

- Gen.* 24.14. essa sia quella che hai *p* ad Isaac.
Eso. 15.17. tu l'introdurrà nel luogo che tu hai *p*.

- Sal.* 65. 9. il frumento, dopo che tu l'hai cos' *i p*.
Ier. 12. 3. *preparagli* pel giorno dell'uccisione.
Amo. 4.12. *preparati* allo scontro dell'Id. tuo.
Mat. 20.23. sarà dato a coloro a cui è *p* dal P. mio.
 — 25.34. ereditate il regno che v'è stato *p*.
 — 41. nel fuoco eterno, ch'è *p* al diavolo.
Mar. 1. 2. mando il mio angelo il qle *preparerà* la tua via dinanzi a te. *Luc.* 7.27.
 — 14.15. *preparateci* quivi la pasqua.
Luc. 1.76. per *p* le vie del S.
 — 2.31. la salute la quale tu hai *p*, per metterla davanti a tutti i popoli.
Rom. 9.23. vasi, i qli egli ha innanzi *p* a gloria.
1Cor. 2. 9. le cose ch'Id. ha *p* a qlli che l'amano.
Efe. 2.10. creati a buone opere, le quali Id. ha *p*.
2Tim. 2.21. *p* ad ogni buona opera. *Tit.* 2.21.
Ebr. 11.16. non si vergogna d'esser chiamato lor D.: concios. egli abbia lor *p* una città.

PREPARAZIONE.

- Mat.* 27.62. il giorno d'appresso la *p*.
Mar. 15.42. era la *p*. *Luc.* 23.54. *Glo.* 19.42.
Efe. 6.15. i piedi calzati della *p* dell'evangelo.

PREPOSTO, I.

- 1 Tes.* 5.12. e che vi son *p* nel S.

PREPUZIO, I.

- Gen.* 17.11. voi circunciderete la carne del vost. *p*.
 — 14. la carne del cui *p* non sarà stata circuncisa.
Eso. 4.25. Sippora tagliò il *p* del suo figlio.
Lev. 12. 3. circuncidasi la carne del *p* del fanciul.
 — 19.23. albero fruttifero, toglietegli 'l *p*.
Deu. 10.16. circuncidate il *p* del vostro cuore.
Ios. 5. 3. losuè circuncise i figli al Colle de' *p*.
1 Sa. 18.25. il re non vuol dote, ma 100 *p* de' Filis.
Ier. 4. 4. togliete i *p* del vostro cuore.
 — 9.25. farò punizion d'ogni circunciso c'ha il *p*.
Rom. 2.25. la tua circuncisione divien *p*.
 — 27. se 'l *p* ch'è di natura, adempie la legg.
 — 3.30. il quale giustificherà 'l *p* per la fede.
 — 4.11. suggello della giustizia della fede mentre era nel *p*. 10,12.
1 Cor. 7.18. è alcuno stato chiamato essendo nel *p*?
 — 19. la circuncisione è nulla, e 'l *p* è nulla.
Gal. 2. 7. m'era stato commesso l'evang. del *p*.
Efe. 2.11. voi che siete chiamati *P*.
Col. 2.13. eravate morti nel *p* della vostra carne.
 — 3.11. dove non v'è circuncisione, e *p*.

PRESA.

- Ier.* 50.46. treniato pel romore della *p* di Babilon.

PRESENTARE, TO.

- Lev.* 10. 4. *presentaron* dav. al S. del fuoco strano.
 — 14.11. *presenti* colui che si purificherà.
1 Sa. 1.22. io lo condurrò, accchè sia *p* al S.
2Cro. 35. 7. Iosia *presentò* al popolo bestiame, ec.
Iob. 1. 6. i figli di D. vennero a *psi* dinanzi al S.
 — 33. 5. mettili in ordine, e *presentati* pure.
Sal. 94.16. chi si *presenterà* per me contr'agli operatori d'iniquità?
Ecc. 8. 3. non *pti* a lui con qualche cosa malvag.
Isa. 3.13. il S. si *presenta*, per giudicare i popoli.
 — 50. 8. *presentiamoci* pure amendue insieme.
Ier. 7.10. pure vi *presentereste* nel mio cospetto.
 — 15. 4. avvegnachè Moisé, e Samuel si *presentassero*.

Luc. 2.23. portarono il fanciullo per pio al S.
 — 18.15. gli furono p de' piccoli fanciulli.
Att. 19.31. che non si *presentasse* nel teatro.
Rom. 6.13. anzi *presentate* voi stessi a Dio.
 — 12. 1. che *presentiate* i vostri corpi, in ostia.
2Cor. 11. 2. per p una casta vergine a C.
Efe. 6.14. *presentatevi* al combattim., cinti, ecc.
Col. 1.28. accchè *presentiamo* ogni uom compiuto.

PRESENTAZIONE.

Mat. 12. 4. mangiò i pani di p. *Mar.* 2.26. *Luc.* 6.4.

PRESENTE, I (sost.).

Gen. 32.13. per farne un p ad Esau, suo fratello.
 — 34.12. imponetemi pur gran dote, e p.
 — 43.11. portatene un p a quell'uomo.
Eso. 23. 8. non prender p: perchè il p accieca color c'han chiara vista. *Deu.* 16.19.
Deu. 10.17. l'Id. grande, il quale non piglia p.
 — 27.25. maladetto sia chi prende p.
Giu. 3.17. Ehud presentò il p ad Eglon, re di Moab.
1Sa. 8. 8. i figli di Samuel prendevano p.
 — 9. 7. non abbiain alcun p da portar all'uom di D.
 — 10.27. e non gli portarono alcun p.
 — 30.26. eccovi un p della preda de' nem. del S.
1Re 9.16. Faraon avea dato Ghezer per un p.
 — 13. 7. vientene meco, ed io ti donerò un p.
2Re 20.12. mandò lettere, e p, ad Ezechia.
2Cro. 9.24. e ciascun d'essi gli portava il suo p.
 — 17. 5. e tutto Giuda gli portava p.
 — 11. da' Filistei gli erano portati p.
 — 19. 7. appo 'l S. non v'è prendimento di p.
 — 26. 8. gli Ammoniti davano p ad Uzzia.
 — 35. 8. i suoi ufficiali fecero p al popolo.
Est. 2.18. e fece p secondo 'l poter reale.
Iob 6.22. v'ho io detto, Fate p delle vostre facultà per me?
 — 15.34. i tabernacoli di quelli che prendon p.
Sal. 15. 5. e non prende p contr'all'innocente.
 — 36.10. la cui destra è piena di p.
 — 45.12. ti supplicheranno con p.
 — 68.29. fa' che li re ti portino p.
Pro. 6.35. avvegnachè tu multiplichi i p.
 — 15.27. ma chi odia i p vivrà.
 — 17. 8. il p è una gioia graziosa.
 — 23. l'empio prende il p dal seno.
 — 18.16. il p dell'uomo gli fa far largo.
 — 21.14. il p dato di nascoso, acqueta l'ira.
 — 29. 4. chi è dato a' p distrugge il paese.
Ecc. 7. 7. e 'l p fa perdere il senno.
Isa. 1.23. essi tutti amano i p.
 — 5.23. a coloro che giustifican l'empio per p.
 — 18. 7. in quel tempo sarà portato p al S.
 — 33.15. scuote le s. mani, per non prender p.
Ier. 40. 5. il capitano gli diede un p.
Eze. 16.33. tu hai fatti de' p a tutti i tuoi amanti.
 — 22.12. si son presi p, per ispandere il sangue.
Dan. 5.17. da' ad un altro i tuoi p.
Hos. 8. 9. Efraim ha dato p ad amanti.
 — 10. hanno dato p ad amanti fra le genti.
Mic. 3.11. i capi d'essa giudicano per p.
Fil. 4.17. non già ch'io ricerchi i p.
Apo. 11.10. si manderan p gli uni agli altri.

PRESENTE, I (add.).

Eso. 22.15. se 'l padrone è stato p, non sia obblig.
Mar. 9. 1. alcuni di color che sono qui p non gusteranno la morte che non abbiano, ecc.
Att. 10.33. ora noi siamo tutti qui p davanti a D.
Rom. 8.38. nè cose p, nè cose future.

1Cor. 3.22. ogni cosa è vostra, e le cose p, ecc.
 — 5. 3. assente del corpo, ma p dello spirito.
2Cor. 10. 2. Vi prego che, essendo p, non mi venga procedere animosamente.
Gal. 4.18. e non sol quando io son p appo voi.
1Tim. 4. 8. avendo la promessa della vita p.
2Tim. 4.10. Dema avendo amato il p secolo.
Ebr. 12.11. ogni gastigamento par bene per l'ora p non esser d'allegrezza.
2Pie. 1.12. benchè siate confermati nella p verità.
 al o di PRESENTE.

Num. 24.17. io lo veggio, ma non al p.
Mar. 6.35. che di p mi dii la testa di Giov. Batt.
1Pie. 1. 6. essendo al p poco contristati.

PRESENZA.

Eso. 23.21. guardati, per la sua p.
Num. 4. 7. stendian sopra la Tavola di p un drappo.
1Sa. 21. 6. quivi non era altro pan che i pani di p.
2Re 15.10. Sallum lo percosse in p del popolo.
Sal. 17. 2. proceda il mio giudicio dalla tua p.
 — 68. 8. la terra tremò per la p di D.
 — 88. 2. venga la mia orazione in tua p.
 — 97. 5. si struggono come cera per la p del S.
 — 114. 7. trema, o terra, per la p del S.
Isa. 57.16. l'anime verrebbero meno per la mia p.
Hab. 2.20. fa' silenzio per la sua p, o terra tutta.
Sof. 1. 7. silenzio, per la p del S. Id.
Luc. 13.26. noi abbiain mangiato, e bevuto in t. p.
2Cor. 10.10. ma la p del corpo è debole.
Fil. 2.12. non sol come nella mia p.

PRESERVARE.

Sal. 12. 7. preservati da qsta generaz. in perpet.
 — 140. 4. preservami, o S., dalle mani dell'empio.
Pro. 2.11. l'avvedimento ti *preserverà*.
 — 4. 6. la sapienza ti *preserverà*.

PRESIDENTE, I.

Dan. 6. 3. Daniel sopravanzava gli altri p.

PRESIDENZA.

Col. 3.15. abbia la p ne' cuori vostri la pace di D.

PRESIEDERE.

Rom. 12. 8. chi *presiede*, faccialo con diligenza.

PRESSO.

Num. 24.17. io lo scorgo, ma non di p.
1Re 8.59. queste mie parole, stieno p del S.
Sal. 34.18. il S. è p di qlli c'hanno il cuor rotto.
 — 145.18. il S. è p di quelli che l'invocano.
Pro. 27.10. meglio vale un vicino p, che un fratel.
Ier. 12. 2. tu sei p della lor bocca, ma lontano, ec.
 — 23.23. sono io D. da p, dice il S.?
Mat. 13. 1. G. si pose a sedere p del mare.
Gio. 19.25. p della croce di G. stava sua madre.
Rom. 10. 8. la parola è p di te.
 — 13.11. concios. la salute sia ora più p di noi.
Ebr. 9.22. e p che ogni cosa si purifica con sang.

PRESTAMENTE.

Gen. 41.14. Iosef p fu tratto fuor della fossa.
 — 45. 9. ritornatvene p a mio padre.
Num. 16.46. va' p alla raunanza, e fa' purgamento.
Ecc. 4.12. il cordone a tre fili non si rompe p.
Isa. 60.22. io, il S., metterò p ad effetto qsta cosa.
Joel 3. 4. p vi renderò la vostra retribuzione.
Luc. 19. 6. Zaccheo scese p, e lo ricevette.
Gio. 11.29. Maria si levò p, e venne a G.
 — 20. 4. l'altro discepolo corse più p che Pietro.

PRESTANZA.

- Eso.* 22.14. qdo alcuno avrà preso in *p* una bestia.
Deu. 15. 6. tu non prenderai nulla in *p*.
2 Re 6. 5. ahì, signor mio: anche l'avea io in *p*.
Neh. 5. 4. abbiain presi in *p*, per il tributo del re.
Sal. 37.21. l'empio prende in *p*, e non rende.
Pro. 22. 7. chi prende in *p* è servo del prestatore.
Mat. 5.42. non rifiutar chi vuol prender in *p* da te.

PRESTARE, TO.

- Eso.* 22.25. qdo tu *presterai* danari al mio popolo.
Deu. 15. 6. tu *presterai* a molte genti. 28.12.
 — 8. *prestagli* quanto gli fia di bisogno.
 — 23.19. non *p* ad usura al tuo fratello.
 — 20. *presta* ad usura allo straniero.
1 Sa. 1.28. onde io altresì l'ho *p* al S.
2Cro. 24.19. non però *prestarono* l'orecchio.
Neh. 5.10. abbiaino *p* a costoro danari.
Sal. 37.26. egli tutto di dona, e *presta*.
 — 112. 5. l'uomo da bene dona, e *presta*.
Pro. 19.17. chi dona al povero *presta* al S.
Ier. 15.10. ed essi non m'hanno *p* nulla.
Luc. 6.34. *prestate* a col. da' qli sperate riaverlo.
 — — concios. i peccatori *prestin* a' peccatori.
 — 35. ma voi, *prestate*, non isperandone nulla.
 — 11. 5. amico, *prestami* tre pani.
Rom. 6.13. non *prestate* le vostre membra ad esser armi al peccato.
 — — 19. siccome già *prestate* le vostre membra ad esser serve alla bruttura.
Gal. 5. 7. dato sturbo per non *p* fede alla verità.

PRESTATORE.

- Pro.* 22. 7. chi prende in prestanza, è servo del *p*.

PRESTO (sost.).

- Deu.* 24.10. qdo tu farai alcun *p* al tuo prossimo.
 — 28.12. tu *presterai*, e non prenderai nulla in *p*.
1 Sa. 2.20. in luogo del *p* ch'ella ha fatto al S.
Isa. 24. 2. chi presta sarà come chi prende in *p*.
Ier. 15.10. io non ho lor dato nulla in *p*.

PRESTO, I, A.

- Ier.* 48.16. la calamità di Moab è *p* a venire.
Mat. 24.44. per ciò, voi ancora siate *p*. *Luc.* 12.40.
Luc. 22.33. io son *p* d'andar teco alla morte.
Att. 21.13. ch'io sia tutto *p*, non sol d'esser legato.
Rom. 1.15. io son *p* ad evangelizzar a voi in Roma.
2 Cor. 9. 2. l'Acacia è *p* fin dall'anno passato.
 — 4. che talora se non vi trovano *p*.
 — 5. acchè sia *p*, pur come benedizione.
 — 10. 6. avendo *p* la vendetta d'ogni disubbid.
1 Pie. 3.15. siate sempre *p* a rispondere a v. difesa.

PRESTO (avv.).

- Gen.* 27.20. come ne hai tu così *p* trovato?
Sal. 106.13. ma *p* dimenticarono le sue opere.
Mat. 5.25. fa' *p* accordo col tuo avversario.

PRESUNTUOSAMENTE.

- Deu.* 18.20. se alc. *p* imprende di dire a m. Nome.

PRESUNTUOSO, I.

- Pro.* 21.24. il nome del superbo *p* è Schernitóre.
Rom. 11.25. acchè non siate *p* in voi stessi.

PRESUNZIONE.

- Deu.* 18.22. quel profeta l'avrà pronunziata per *p*.

PRETESTO.

- Fil.* 1.18. o per *p*, od in verità, è G. annunziato.

PRETORIO.

- Mat.* 27.27. avendo tratto G. dent. al *p*. *Mar.* 15.16.
Fil. 1.13. son divenuti palesi in C., in tutto 'l *p*.

PREVALERE.

- 2Cro.* 14.11. non lasciar che l'uomo *prevalg*a contr'a te.
Hos. 12. 5. lottando con l'Angelo, Iacob *prevalse*.

PREVARICATORE.

- Isa.* 48. 8. che tu sei chiamato, *P* fin dal ventre.

PREVARICAZIONE.

- Iob* 21.34. concios. nelle vostre repliche vi sia sempre della *p*.
2 Pie. 2.16. ma egli ebbe la riprensione della sua *p*.

PREVENIRE, TO.

- Iob* 41.11. chi m'ha *p*, ed io gliele renderò?
Sal. 119.148. gli occhi miei *prevengono* le vigilie.
Mat. 17.25. G. lo *prevenne*: dicendo, Che ti pare?
Rom. 12.10. *prevenite* gli uni gli altri nell'onore.

PREZIOSO, I, A, E.

- Gen.* 24.53. alla madre di Rebecca donò cose *p*.
 — 37.25. i cui camelli erano carichi di cose *p*.
Deu. 33.15. benedetto delle cose *p* de' colli eterni.
1 Sa. 26.21. l'anima mia t'è oggi stata *p*.
2 Re 1.18. ti prego, sia la vita mia *p*.
Sal. 36. 7. o D., quanto *p* è la tua benignità!
 — 72.14. il sangue loro sarà *p* davanti a lui.
 — 116.15. la morte de' santi del S. è *p*.
 — 139.17. qto mi sono, o D., *p* i tuoi pensamenti!
Pro. 6.26. la donna va a caccia dietr' all'anime *p*.
Isa. 28.16. ho posta in Sion una pietra di canton *p*.
Ier. 15.19. se tu separi 'l *p* dal vile, sarai, ecc.
Iac. 5. 7. il lavorator aspetta il *p* frutto della terra.
1 Pie. 1. 7. la fede vostra molto più *p* dell'oro.
 — 19. ma col *p* sangue di C.
 — 2. pietra del canton, eletta, *p*. † *Isa.* 28.16.
 — 7. a voi, che credete, è quella cosa *p*.
2 Pie. 1. 4. per le qli ci son donate le *p* promesse.

PREZZO, I.

- Gen.* 23. 9. che la mi dia per lo suo *p* intero.
 — 30.16. perciocchè l'ho tolto a *p*, per le mandragole del mio figlio.
Lev. 5.15. del *p* che tu l'avrai tassato.
 — 25.16. accresci 'l *p* di ciò che tu compererai.
 — 52. restituisca il *p* del suo riscatto. 51.
Deu. 2.28. a *p* mi darai l'acqua ch'io berrò.
 — 23.18. non recar dentr' alla Casa il *p* del cane.
Giù. 18. 4. Mica m'ha condotto per *p* per essergli sacerdote.
1 Sa. 2. 5. si son messi a servir a *p* per del pane.
2 Sa. 24.24. comperò queste cose da te per *p*.
1Cro. 21.24. comperò queste cose per giusto *p*.
Iob 28.13. l'uomo non conosce il *p* d'essa.
 — 15. nè può pesarsi argento per lo *p* suo.
Sal. 44.12. non hai fatto alcun avanzo de' lor *p*.
Pro. 17.16. a che serve il *p* in mano allo stolto?
Isa. 45.13. rimanderà il mio popolo, senza *p*.
 — 52. 3. voi siete stati venduti senza *p*.
 — 55. 1. comperate senza *p*, vino, e latte.
Hos. 9. 1. tu hai amato il *p* delle fornicazioni.
Mic. 3.14. i suoi sacerdoti insegnano per *p*.
Hag. 1. 6. colui che s'è messo a servir per *p*.
Zac. 11.13. è il *p*, nel qle sono stato apprezzato.
Mat. 13.46. e, trovata una perla di gran *p*, va, ec.
 — 20. 1. uscì fuori per condurre a *p* lavoratori.
 — — 7. perchè niuno ci ha condotti a *p*.

- Mat.* 20.28. per dar l'anima sua per *p* di riscatto.
 — 27. 6. concios. sieno *p* di sangue.
 — 9. il *p* di colui che è stato apprezzato.
Att. 4.34. portavano il *p* delle cose vendute.
 — 5. 2. Anania frodò del *p*.
1 Cor. 6.20. ch'è siate stati comperati con *p*.
 — 7.23. voi siete stati comperati con *p*.
1 Tim. 2. 6. G. G. uomo, il quale ha dato sè stesso per *p* di riscatto per tutti.
1 Pie. 3. 4. il quale è di gran *p* nel cospetto di D.
2 Pie. 1. 1. hanno ottenuta fede di pari *p* che noi.

PREZZOLARE.

- Neh.* 13. 2. *prezzolarono* Balaam per maladirgli.

PRIGIONE, I (carcere).

- Gen.* 40. 4. ed essi furono un'anno in *p*.
 — 42.17. e gli serrò in *p*, per tre di.
Lev. 24.12. bestemmio il Nome, e fu messo in *p*.
Num. 15.34. lo trovaron cogliendo delle legne, e lo misero in *p*.
Giu. 16.21. Samson se ne stava macinando nella *p*.
1 Re 22.27. mettete costui in *p*.
Ier. 37.15. i principi misero Ieremia in *p*.
 — 52.31. trasse fuori di *p* Ioiachim, re di Giuda.
Mat. 4.12. Giovanni erastato messo in *p*. *Mar.* 1.14.
 — 5.25. che non sii cacciato in *p*. *Luc.* 12.58.
 — 11. 3. Giovanni, avendo nella *p* udite l'opere.
 — 18.30. lo cacciò in *p* fin ch'avesse pagato.
 — 25.36. io fui in *p*, e voi veniste a me.
Luc. 21.12. la mano sopra voi, mettendovi in *p*.
 — 22.33. S., io son presto d'andar teco in *p*.
Gio. 3.24. conciof. Giovanni non fosse ancora stato messo in *p*.
Att. 4. 3. gli posero in *p*, fino al giorno seguente.
 — 5.18. gli posero nella *p* publica.
 — 12. 4. Erode mise Pietro in *p*.
 — 16.37. ci hanno messi in *p*.
 — 22. 4. mettendo in *p* uomini, e donne.
 — 23.29. non v'era in lui maleficio degno di *p*.
 — 26.10. io serrai nelle *p* molti de' santi.
Rom. 16. 7. miei cugini, e miei compagni di *p*.
2 Cor. 6. 5. in battiture, in *p*, in travagli.
 — 11.23. in *p* molto più.
Ebr. 11.36. altri provarono legami, e *p*.
Apo. 2.10. il diavolo cacerà alcuni di voi in *p*.
 — 18. 2. è divenuta *p* d'ogni spirito immondo.

PRIGIONE (cattivo).

- Gen.* 14.14. che 'l suo fratello era menato *p*.
Giu. 15.10. siamo saliti per far *p* Samson.
2 Re 5. 2. menarono *p* dal paese d'Israel, una fanciulla.
Mat. 27.16. aveano un *p* segnalato, detto Barabba.
Att. 25.27. mandare un *p*, e non significar l'accuse.
Efe. 3. 1. io, Paolo, il *p* di C. G. per voi Gentili.
 — 4. 1. io adunque, il *p*, v'esorto nel S.
Col. 4. 2. il misterio di C., per lo quale son *p*.
 — 9. Aristarco, *p* meco, vi saluta.
2 Tim. 1. 8. non recarti a vergogna la testimonianza del S. nostro, nè me suo *p*.
 — 2. 9. *p* ne' legami, a guisa di malfattore.
Filem. 1. Paolo, *p* di G. C.
 — 23. Epafra, *p* meco in C. G.

PRIGIONI.

- Gen.* 31.26. menando le m. figlie, come *p* di guerra.
 — 34.29. menaron *p* i loro figli, e le loro mogli.
 — 39.20. luogo dove i *p* del re eran incarcerati.
Num. 31. 9. menaron *p* le donne di Madian.
Deu. 21.11. vedrai fra i *p* una donna bella.
Giu. 5.12. figlio d'Abinoam, mena in cattività i *p*.

- 2 Re* 6.22. percuoti tu coloro che hai presi *p*?
2 Cro. 28.13. voi non menerete qua entro questi *p*.
 — 14. gli uomini di guerra rilasciarono i *p*.
Iob 36. 8. se pur son *p* ne' legami dell'afflizione.
Sal. 68.18. ne hai menato in cattività numero di *p*.
 — 69.33. il S. non isprezza i suoi *p*.
 — 79.11. vengano davanti te i gemiti de' *p*.
 — 102.20. per udire i gemiti de' *p*.
 — 146. 7. il S. scioglie i *p*.
Isa. 10. 4. se non che si chineranno sotto i *p*.
 — 42. 7. per trarre di carcere i *p*.
 — 49. 9. per dire a' *p*, Uscite.
 — 24. i *p* possono essi esser riscossi?
 — 61. 1. per bandir apertura di carcere a' *p*.
Hab. 1. 9. ella accoglierà *p* a guisa di rena.
Zac. 9.11. ho messi in libertà i tuoi *p*.
 — 12. ritornate alla fortezza, *p* di speranza.
Luc. 4.19. per bandir liberazione a' *p*. t *Isa.* 61.1.
Att. 9.14. far *p* tutti color ch'invocan il t. nome.
 — 16.25. cantavano inni a D.: ed i *p* gli udivano.
 — 27.42. il parer de' soldati era d'uccidere i *p*.
Efe. 4. 8. ha menata in cattività moltitudine di *p*.
Ebr. 13. 3. ricordatevi de' *p*.

PRIGIONIERE.

- Gen.* 39.21. e lo rendete grazioso al *p*.
Att. 16.27. e 'l *p*, destatosi, e vedute le porte aperte era per uccidersi.

PRIMA (avv.).

- Gen.* 13. 4. l'altare, ch'egli avea *p* fatto quivi.
1 Re 17.13. fammene *p* una picciola focaccia.
Iob 8. 7. la tua condizione di *p* sarà stata picciola.
 — 29. 2. oh fossi io pure come a' mesi di *p*!
Ecc. 3.15. ciò ch'è stato era già *p*.
 — 7.10. i giorni di *p* son stati migliori di qsti.
Isa. 43.18. non ricordate le cose di *p*.
 — 46. 9. ricordatevi delle cose di *p*.
 — 65.16. l'affezioni di *p* saranno dimenticate.
 — 17. le cose di *p* non saran rammemorare.
Ier. 36.28. e scrivi tutte le parole di *p*.
Mat. 5.24. va', e riconciliati *p* col tuo fratello.
 — 7. 5. trai *p* dell'occhio tuo la trave. *Luc.* 6.42.
 — 17.11. Elia veramente dee *p* venire.
Mar. 4.28. la terra da sè stessa produca *p* erba.
 — 16. 9. G. apparve *p* a Maria Maddalena.
Gio. 1.15. m'è antiposto: pchè egli era *p* di me. 30.
Att. 13.46. era necessario ch' a voi *p* s' annunz.
Gal. 3. 1. a' quali G. C. è stato *p* ritratto.
Efe. 1.12. noi che *p* abbiamo sperato in C.
2 Tes. 2. 3. che *p* non sia venuta l'apostasia.
Apo. 21. 4. pchè le cose di *p* son passate.

PRIMATICCIO, I, E.

- Num.* 13.21. allora era il tempo dell' uve *p*.
Ier. 24. 2. fichi buoni quali sono i fichi *p*.
Mic. 7. 1. l'anima mia ha desiderato un frutto *p*.

PRIMATO.

- 3 *Gio.* 9. Diotrefe, il qual procaccia il *p* fra loro.

PRIMIERAMENTE.

- Rom.* 2. 9. del Giudeo *p*, e poi anche del Greco. 10.

PRIMIERO, I.

- Deu.* 24. 4. non possa il suo *p* marito tornar a prenderla.
2 Sa. 19.43. abbiati *p* parlato di far tornare il n. re.
Isa. 8.23. al tempo che quel *p* scorse leggiem.
 — 41. 4. io, il S., che sono il *p*.
 — 44. 6. io sono il *p*, ed io son l'ultimo.
Hos. 2. 7. ritornerò al mio *p* marito.

Rom. 11.35. o chi gli ha dato il p?

1Cor. 15.47. il p uoino fu terreno.

Ebr. 8.13. un nuovo patto, egli ha anticato il p.

PRIMIERA, E.

Eso. 34. 1. tavole di pietra, simili alle p. *Deu.* 10.1.

Num. 10.14. la bandiera di Giuda si mosse la p.

Esd. 3.12. avevano veduta la p Casa in piè.

Isa. 41.22. annunziate quali saranno le p.

Hag. 2. 3. veduta qsta Casa nella sua p gloria.

Efe. 4.22. quant' è alla p conversazione.

Apo. 2. 4. che tu hai lasciata la tua p carità.

— 5. e fa' le p opere.

PRIMIZIA, E.

Eso. 23.16. la festa delle p de' tuoi frutti.

— 19. porta nella Casa del S. Id. le p.

— 34.26. porta le p de' primi frutti.

Ler. 2.14. se tu offerisci al S. offerta di p.

— 23.10. portate al sacerdote una menata delle p.

— 17. portate, per p, al S., duo pani.

— 30. in offerta dimenata, co' pani delle p.

Num. 15.20. focaccia, delle p delle vostre paste.

— 18.12. io ti dono tutto l'flor dell'olio delle lor p.

— 24.20. Amalec è una p di Gentili.

Deu. 18. 4. le p del vello delle tue pecore.

— 26. 2. prendi delle p di tutti i frutti.

— 10. io ho recate le p de' frutti della terra.

2Cro. 31. 5. portarono le p del vino, e dell'olio.

Pro. 3. 9. onora il S. con le p d'ogni tua rendita.

Ier. 2. 3. Isr. era le p della sua rendita.

Rom. 8.23. ma noi, ch' abbiamo le p dello Spirito.

— 11.16. se le p son sante, la massa ancora è

santa.

— 16. 5. il quale è le p dell' Achaia in C.

1Cor. 15.20. C. è stato fatto le p di col. che dormono.

— 23. C. è le p: poi coloro che son di C.

— 16.15. la famiglia di Stefana è le p dell' Acaia.

Iac. 1.18. acchè siamo le p delle sue creature.

Apo. 14. 4. per esser p a D., ed all' Agnello.

PRIMO, I.

Gen. 1. 5. sera e mattina, che fu il p giorno.

Eso. 4. 8. se non ubbidiscon alla tua voce al p

segno.

— 12. 2. egli vi sarà il p de' mesi dell' anno.

— 13.13. riscatta ogni p portato dell' asino.

— 40.17. nel p giorno del p mese, fu rizzato il

Tabernacolo.

Num. 2. 9. gli annoverati di Giuda si moveran i p.

Deu. 14.23. mangi dav. il S. i p parti dell' bestiame.

Giù. 20.18. e 'l S. disse, Giuda sia il p.

1Re 18.25. Elia disse, Sceglietevi uno de' gioven-

chi ed apprestatelo i p.

1Cro. 11. 6. Ioab, figlio di Seruia, salì 'l p.

Esd. 9. 2. i rettori sono stati i p a commetter, ec.

Est. 1.14. ed aveano i p seggi nel regno.

Pro. 18.17. chi è il p a piatir la s. causa ha ragion.

Isa. 48.12. Io sono il p. Io sono anche l' ultimo.

Ier. 50.17. il p che la divorò fu il re d' Assiria.

Dan. 8.21. e 'l gran corno, è il p re.

Mat. 10. 2. il p è Simon, detto Pietro.

— 19.30. ma molti p saranno ultimi, e molti ul-

timi saranno p. 20.16. *Mar.* 10.31.

Luc. 13.30.

— 20.27. chiunque fra voi vorrà esser p. *Mar.*

9.35. -10.44.

— 22.38. quest' è il p, e 'l gran comandamento.

— 23. 6. amano i p luoghi a tavola ne' conviti.

Luc. 20.46.

— 28. 1. quando 'l p giorno della settimana co-

minciava. *Mar.* 16.2. *Luc.* 24.1.

Mar. 12.28. quale è il p comandamento di tutti?

Luc. 11.43. voi amate i p seggi nelle raunanze.

20.46. *Mat.* 23.6.

— 14. 7. eleggevano i p luoghi a tavola.

— 8. non metterti a tavola nel p luogo.

Gio. 5. 4. e 'l p che entrava nella piscina.

— 8. 7. gitti 'l p la pietra contr' a lei.

— 20. 4. qll' altro discepolo venne il p al monum.

— 19. qdo fu sera, in quell' istesso giorno

ch' era il p della settimana.

Att. 20. 7. nel p giorno della settimana.

— 26.23. C. è il p della risurrezion de' morti.

1Cor. 15.45. il p uomo Adamo fu fatto in anima

vivente.

— 16. 2. ogni p giorno della settimana, ecc.

Fil. 1. 5. per la vostra comunione nell' evangelo,

dal p di infino ad ora.

Col. 1.18. acchè in ogni cosa tenga il p grado.

1Tim. 1.15. salvare i peccatori, de' gli io sono il p.

— 2.13. Adam fu creato il p, e poi Eva.

Ebr. 8. 7. se quel p fosse stato senza difetto.

— 9. 1. il p patto ebbe anch' esso ordinamenti.

— 6. entran in ogni tempo nel p tabernac.

— 15. trasgressioni state sotto 'l p testamen.

— 18. la dedicazione del p non fu fatta senza

sangue.

— 10. 9. toglie il p, per istabilire il secondo.

1Gio. 4.19. noi l' amiamo, pchè egli ci ha amati 'l p.

Apo. 1.11. io son il p, e l' ultimo. 17. - 2.8.

— 4. 7. e 'l p animale era simile ad un leone.

— 21. 1. il p cielo, e la prima terra, eran passati.

PRIMA, E.

Num. 10.13. così si mossero la p volta.

Deu. 11.14. io darò la pioggia della p e dell' ultima

stagione. *Iac.* 5.7.

— 13. 9. sia la tua mano la p sopra lui.

— 17. 7. sia la mano de' testimoni la p sopra lui.

Isa. 42. 9. ecco, le p cose son venute.

Apo. 13.12. esercitava la podestà della p bestia.

— 20. 5. questa è la p risurrezione.

— 6. beato colui c' ha parte nella p risurrez.

PRIMOGENITO.

Gen. 25.13. il p d' Ismael fu Nebaiot.

— 38. 7. Er, p di Giuda, dispiacque al S.

— 43.33. si posero a sedere, secondo l' ordine di p.

— 48.48. concios. questo sia il p.

Eso. 4.22. Israel è mio figlio, il mio p.

— 11. 5. ogni p morrà nel paese d' Egitto.

— 12.29. il S. percosse dal p di Faraone, fino, ecc.

— 13. 2. consagrami ogni p. *Deu.* 15.19.

— 13. riscatta ogni p dell' uomo.

— 22.29. dammi il p de' tuoi figli.

Lev. 27.26. niuno consagri alcun p di bestie, delle

quali s' offeriscono i primogen. al S.

Num. 3.13. concios. ogni p sia mio.

— 18.15. fa' che si riscatti 'l p dell' uomo.

— 17. non lasciar riscattare il p della vacca.

Deu. 21.16. non potrà far p il figlio dell' amata.

— 17. riconoscerà il p, figlio dell' odiata. 15.

— 25. 6. il p ch' ella partorirà nasca a nome del

fratello morto del marito.

1Re 16.34. fondò Ierico sopra Abiram, suo p.

2Re 3.27. prese il suo p, e l' offerse in olocausto.

2Cro. 21. 3. il padre loro avea dato il regno a Io-

ram: perciocchè era il p.

Iob 18.13. il p della morte divorerà le membra loro.

Sal. 89.27. io lo costituirò il p, il più eccelso.

— 105.36. percosse ogni p nel loro paese.

Ier. 4.31. come grido di donna che è sopra parto

del suo p.

- Ier.* 31. 9. Efraim è il mio *p*.
Mic. 6. 7. darò io il mio *p* per lo mio misfatto?
Zac. 12.10. in amaritudine, come per un *p*.
Mat. 1.25. fin ch'ebbe partorito il suo figlio *p*.
Luc. 2. 7. ella partori 'l suo figlio *p*.
Rom. 8.29. acchè egli sia il *p* fra molti fratelli.
Col. 1.15. il *p* d'ogni creatura.
 — 48. egli è il *p* da' morti.
Ebr. 1. 6. qdo egli introduce il *P* nel mondo.
Apo. 1. 5. G. C., il *p* da' morti.

PRIMOGENITI.

- Gen.* 4. 4. Abel offerse de' *p* delle sue pecore.
Eso. 12.29. il S. percorse i *p* nel paese d'Egitto,
 ed anche tutti i *p* degli animali.
Num. 3.12. ho presi i Leviti in luogo de' *p*. 8.18.
 — 42. Moisé annoverò tutti i *p* d'Israel.
 — 33. 4. gli Egizj seppellivano tutti i *p*.
Deu. 12. 6. adducete i *p* del v. bestiame. *Neh.* 10.36.
Sal. 78.51. come egli aveva percossi i *p* in Egitto.
 135.8. — 136.10.
Isa. 14.30. i *p* de' poveri pastureranno.
Ebr. 12.23. ed alla chiesa de' *p* scritti ne' cieli.

PRIMOGENITURA.

- Gen.* 25.31. vendimi oggi la tua *p*.
 — 33. Esau vendette la sua *p* a Iacob.
 — 34. Esau sprezzò la *p*.
 — 37.36. Esau disse, Mi tolse già la mia *p*.
Deu. 21.17. a lui appartiene la ragione della *p*.
1 Cro. 5. 1. la sua *p* fu data a' figli di Iosef.
Ebr. 12.16. per una vivanda, vendette la sua ragione di *p*.

PRINCIPALE, I.

- Eso.* 35.27. i *p* portano pietre da legare.
Num. 1.16. *p* delle tribù lor paterne.
 — 7. 2. i *p* delle tribù fecero un' offerta.
 — 10. que' *p* fecero un' offerta per la Dedicaz.
 — 21.18. pozzo, che i *p* hanno cavato.
Ios. 9.18. i *p* della raunanza avevano giurato.
1 Re 4. 2. questi erano i *p* della corte.
Neh. 3. 5. i *p* non sottomisero 'l collo al servizio.
 — 11. 3. costoro sono i *p* della provincia.
Iob 29. 9. i *p* si rattenevano di parlare.
 — 40.14. egli è la *p* dell' opere di Dio.
Pro. 4. 7. la sapienza è la *p* cosa.
Ier. 44.19. facevamo noi delle offerte, senza l'autorità de' nostri *p*?
Gio. 12.42. molti, eziandio de' *p*, credettero in lui.
Att. 15.22. Barsaba, e Sila: uomini *p* fra i fratelli.

PRINCIPALMENTE.

- Gal.* 6.10. ma *p* a' domestici della fede.
1 Tim. 4.10. è Salvatore di tutti, *p* de' fedeli.
 — 5. 8. se alc. non provvede *p* a que' di casa s.
 — 17. *p* quelli che faticano nella parola.

PRINCIPATO, I.

- Ios.* 13. 3. i cinque *p* de' Filistei. *Giu.* 3.3.
1 Sa. 6. 4. secondo 'l numero de' *p* de' Filistei.
Pro. 8.23. io sono stata costituita in *p* ab eterno.
Rom. 8.38. nè angeli, nè *p*, nè podestà.
Efe. 1.21. disopra ad ogni *p*, e podestà.
 — 3.10. sia data a conoscere a' *p*.
 — 6.12. ma contr' a' *p*, contr' alle podestà.
Col. 1.16. troni, e *p*, tutte le cose sono state create per lui.
 — 2.10. che è il capo d'ogni *p*, e podestà.
 — 15. avendo spogliate le podestà, ed i *p*.
Tit. 3. 1. ricorda loro che sieno soggetti a' *p*.

PRINCIPE.

- Gen.* 23. 6. tu sei per mezzo noi un *p* divino.
 — 34. 2. Sichem, *p* del paese, vedutala.
Eso. 2.14. chi t' ha costituito *p*, e giudice sop. noi?
 — 22.28. non maladir colui ch'è *p* nel t. popolo.
Num. 16.13. che tu vogli fare il *p* sopra noi.
Esd. 1. 8. consegnò arredi a Sesbassar, *p* di Giuda.
Pro. 17. 7. qto meno decevole al *p* il labbro falso?
 — 19. 6. molti riveriscono il *p*.
 — 28. 2. pei misfatti il paese cangia spesso di *p*.
 — — per amor de' savi, il *p* vive lungamen.
Ecc. 10. 4. se 'l *p* monta in ira contr' a te.
Isa. 3. 6. tu hai una veste, sii nostro *p*.
 — 9. 5. sarà chiamato il *P* della pace.
 — 32. 5. lo stolto non sarà più chiamato *p*.
 — — 8. il *p* prende consigli da *p*.
Eze. 12.10. questo carico riguarda al *p* che è in Gerusalemme.
 — — 12. e 'l *p* porterà i suoi arnesi sulle spalle.
 — 21.30. e tu, empio profano, *p* d'Israel.
 — 28. 2. figlio d'uomo, di' al *p* di Tiro.
 — 34.24. David, mio servitore, sarà *P* in mezzo d'esse.
 — 37.25. David sarà lor *p* in eterno.
 — 38. 3. o Gog, *p*, e capo di Mesec. 39.1.
 — 44. 3. il *p* sederà per mangiar davanti al S.
 — 45. 7. poi assegnate la parte al *p*.
 — — 17. al *p* s'apparterrà fornir li olocausti.
 — — 22. sacrifici 'l *p*, un giovinco pel peccato.
 — 46. 2. entrivi 'l *p* per la via del portale.
 — — 10. quant' è al *p*, entri con loro, quando quello entrerà.
 — — 16. quando 'l *p* avrà fatto alcun dono.
 — — 18. e 'l *p* non prenda nulla dell' eredità.
 — 48.22. ciò che sarà fra 'l confine, sarà del *p*.
Dan. 8.25. s'eleverà contr' al *P* de' principi.
 — 10.13. il *p* di Persia m' ha contrastato.
 — — 20. per guerreggiar col *p* di Persia.
 — — 21. non v' è niuno che si porti meco valorosamente, se non Micael, vostro *p*.
 — 12. 1. Micael, *p*, che sta pei figli di tuo pop.
Hos. 3. 4. molti giorni senza re, e senza *p*.
Mic. 7. 3. il *p* chiede, e 'l giudice giudica.
Mat. 9.34. egli caccia i demoni per lo *p* de' demoni. 12.24. *Mar.* 3.22. *Luc.* 11.15.
Gio. 12.31. sarà cacciato fuori 'l *p* di qsto mondo.
 — 14.30. il *p* di qsto mondo non ha nulla in me.
 — 16.11. il *p* di qsto mondo è già giudicato.
Att. 3.15. uccideste il *P* della vita.
 — 5.31. Id. l' ha esaltato, e l' ha fatto *P*, e Salvat.
 — 7.27. chi t' ha costituito *p* sop. noi? *Eso.* 2.14.
 — 23. 5. non dirai male del *p* del tuo popolo.
Efe. 2. 2. secondo il *p* della podestà dell' aria.
1 Tim. 6.15. la quale mostrerà il beato, e solo *P*.
Ebr. 2.10. di consagrar per sofferenze 'l *p* della salute di molti figli.
Apo. 1. 5. G. C., il *p* delli re della terra.

PRINCIPI.

- Gen.* 12.15. i *p* di Faraone, veduta Sarai, ecc.
 — 17.20. Ismael genererà dodici *p*. 25.16.
Eso. 15.15. allora sono stati smarriti i *p* d'Edom.
Num. 22.15. Balac vi mandò altri *p*.
Giu. 5. 3. e voi *p*, porgete l' orecchio.
1 Sa. 29. 6. ma tu non piaci a' *p*.
Est. 6. 9. dare que' vestim. in man d'uno de' *p*.
Iob 34.18. direbbesi egli a' *p*, Empio?
 — 19. che non ha riguardo alla qualità de' *p*.
Sal. 45.16. tu li costituirai *p* per tutta la terra.
 — 47. 9. i *p* de' popoli si son raunati.
 — 76.12. egli vendemmia lo spirito de' *p*.

Sal. 82. 7. caderete come qualunque altro de' p.
 — 83. 11. fa' che i lor p sien come Oreb, e Zeeb.
 — 105. 22. per tenere a freno i suoi p a suo senno.
 — 113. 8. per farlo sedere co' p del suo popolo.
 — 118. 9. meglio è sperare nel S., che confidarsi ne p.
 — 119. 23. mentre i p ragionavano contr' a me.
 — — 161. i p m' han perseguitato senza cagione.
 — 146. 3. non vi confidate in p.
 — 148. 11. lodate il S., p della terra.
Pro. 8. 16. per me signoreggiano i p.
 — 17. 26. non è bene che i p battano alcuno per dirittura.

— 31. 4. non si convien a' p d' esser bevitori.
Ecc. 10. 17. i cui p mangian a tempo convenevole.
Isa. 1. 23. i tuoi p son ribelli.
 — 3. 4. de' giovanetti saranno lor p.
 — 10. 8. i miei p non sono egliu re tutti qti?
 — 19. 11. certo, i p di Soan son pazzi.
 — 23. 8. Tiro, i cui mercatanti erano p.
 — 32. 1. quant' è a' p, signoreggeran in diritt.
 — 40. 33. egli è quel che riduce i p a niente.
 — 43. 28. tratterò come profani i p del santuario.
Ier. 37. 15. i p s' adirarono contr' a Ieremia.
Lam. 1. 6. i suoi p sono stati come cervi.
Eze. 22. 27. i s. p sono stati dentro d'essa come lupi.
 — 26. 16. tutti i p del mare scenderanno.
Hos. 7. 5. i p l' hanno sopraffatto con vino.
 — 8. 4. hanno creati de' p senza mia saputa.
Mic. 5. 5. ordineremo contr' a lui 7 pastori, ed 8 p.
Sof. 3. 3. i suoi p son leoni ruggenti.
Mat. 20. 25. che i p delle genti le signoreggiano.
Att. 4. 26. i p si son raunati contr' al S. † **Sal.** 2. 2.
1 Cor. 2. 6. una sapienza, che non è de' p di questo secolo.
 — — 8. la qle niuno de' p di questo secolo ha conosciuta.

Apo. 18. 23. i tuoi mercatanti erano i p della terra.

PRINCIPESSA, E.

sa. 49. 23. le p, lor mogli, saranno le tue balie.

PRINCIPIO.

Gen. 1. 1. nel p Id. creò il cielo, e la terra.
 — 49. 3. Ruben, tu sei 'l p delle mie forze.
Eso. 12. 2. questo mese vi sarà il p de' mesi.
Deu. 11. 12. dal p dell'anno infino al fine.
 — 21. 17. ch'è il primogenito sia il p della s. forza.
Sal. 111. 10. il p della sapienza è il timore del S.
Pro. 9. 10.
Pro. 8. 22. il S. mi possedeva al p della sua via.
Ecc. 7. 8. meglio vale il fin della cosa, che 'l p.
 — 10. 13. il p delle parole di s. bocca è stolizia.
Isa. 40. 21. non v'è la cosa dichiarata fin dal p?
 — 41. 4. che fin dal p chiama le generazioni.
 — 46. 10. ch'annunzio da p la fine.
Mic. 1. 13. è il p di peccato alla figlia di Sion.
Mat. 19. 4. col. che da p fece ogni cosa. **Mar.** 10. 6.
 — 8. da p non era così.
 — 24. 8. queste cose saranno sol p di dolori.
 — 21. giammai, dal p del mondo infino ad ora.
Luc. 1. 2. coloro che da p le videro egliu stessi.
Gio. 1. 1. nel p la Parola era.
 — 2. 11. G. fece questo p di miracoli in Cana.
 — 6. 64. G. conoscesse fin dal p chi fossero, ec.
 — 8. 44. egli fu micidiale dal p.
 — 15. 27. concios, dal p siate meco.
 — 16. 4. da p non vi dissi queste cose.
Att. 11. 15. lo Spirito cadde sopra loro come era caduto sopra noi dal p.
Col. 1. 18. egli che è il p, il primogen. de' morti.
2 Tes. 2. 13. di ciò ch'ld. v'ha eletti dal p a salute.

Ebr. 1. 10. tu, S., nel p fondasti la terra.
 — 6. 1. lasciata la parola del p.
 — 7. 3. non avendo nè p di giorni, nè fin di vita.
2 Pie. 3. 4. in un medesimo stato fin dal p.
1 Gio. 1. 1. quello ch'era dal p.
 — 2. 7. il comandamento il quale aveste dal p.
 — — 14. avete conosciuto quel ch'è dal p.
 — — 24. dimori in voi ciò ch'aveste udito dal p.
 — 3. 8. ch'è 'l diavolo pecchi dal p.
Apo. 1. 8. io son il p, e la fine. 21. 6. - 22. 13.
 — 3. 14. il p della creatura di Dio.

PRIVARE, TO.

Ecc. 4. 8. per chi *privo* la mia persona di bene?
Isa. 38. 10. io son p del rimanente de' miei anni.
Hos. 9. 12. io gli *priverò* de' lor figli.

PRIVO, I.

Rom. 3. 23. sieno p della gloria di D.

PRÒ.

Ecc. 5. 11. e che p ne torna al padrone d'essi?

PROCACCIARE, TO.

Esd. 9. 12. non *procacciate* nè la pace, nè 'l bene loro.
Neh. 2. 10. per p del bene a' figli d' Israel.
Sal. 27. 4. ho chiesta una cosa, qlla *procaccerrò*.
 — 34. 14. cerca la pace, e *procaccia*la.
 — 38. 20. in scambio di ciò c' ho lor p del bene.
 — 122. 9. io *procaccerrò* il tuo bene.
Pro. 11. 19. chi *procaccia* il male lo *procaccia* alla sua morte.
 — — 27. chi cerca il ben *procaccia* benivolenza.
 — 15. 9. il S. ama chi *procaccia* giustizia.
Ecc. 3. 6. tempo di p, e tempo di perdere.
Isa. 51. 1. voi che *procacciate* la giustizia.
Ier. 2. 33. pchè ti rendi così vezzosa, per p amore?
 — 29. 7. *procacciate* la pace della città.
Mat. 6. 32. ch'è i pagani *procaccino* tutte qste cose.
Rom. 2. 7. vita eterna a col. che *procaccian* onor.
 — 9. 30. Gentili che non *procacciavan* giustizia.
 — 31. Isr. *procacciava* la legge della giustiz.
 — 32. pchè egli non l' ha p per la fede.
 — 14. 19. *procacciamo* le cose che son della pace.
1 Cor. 14. 1. *procacciate* la carità.
Fil. 3. 12. proseguo, per p d'ottenere il premio.
1 Tes. 5. 15. *procacciate* sempre il bene.
1 Tim. 6. 11. *procaccia* giustizia, pietà, fede.
Ebr. 12. 14. *procacciate* pace con tutti.
1 Pie. 3. 11. cerchi la pace, e la *procacci*.
3 Gio. 9. Diotrefe, il qual *procaccia* il primato.

PROCEDERE, TO.

Gen. 24. 50. questa cosa è p dal S.
Eso. 18. 11. pchè erano superbamente p.
Lev. 18. 3. non *procedete* secondo i lor costumi.
 — 26. 21. se voi *procedete* meco con contrasto. 23.
 — 28. io *procederò* con voi con ira.
Deu. 8. 3. l'uomo vive d'ogni parola *procedente* dalla bocca del S.
 — 17. 13. acchè non *proceda* superbamente da indi innanzi.
1 Sa. 24. 14. l'empietà *proceda* dagli empi.
Neh. 9. 10. ch'erano superbamente p contr' a lor.
Iob. 19. 3. non vi vergognate di p stranam. meco?
 — 34. 33. ti facesse la retribuz. di ciò ch'è p da te.
 — 36. 23. chi gli ha ordinato come egli dee p?
Sal. 18. 26. tu *procedi* ritrosamente col perverso.
 — 118. 23. ciò è p dal S.: ed è cosa maravigliosa.

- Pro.* 4.23. pchè dal cuore *procede* la vita.
 — 13.15. ma il *p* de' perfidi è duro.
 — 16.33. dal *S.* *procede* tutto 'l giudicio d' essa.
Isa. 24.16. i disleali *procedono* dislealmente.
 — 28.29. questo *procede* dal *S.* degli eserciti.
 — 51. 4. pchè la Legge *procederà* da me.
 — 66.24. vedranno i corpi morti degli uomini che saran *p* dislealmente.
Ier. 4.18. il tuo *p*, ed i tuoi fatti t' han fatte, ecc.
 — 9. 3. *procedono* di male in male.
 — 23.14. ho veduto cose nefande, *p* in falsità.
Lam. 3.38. non *procedono* mali, e beni dall'Altiss.?
Dan. 4.37. abbassar qlli che *procedon* con superb.
Zac. 10. 4. da lui *procede* ogni esattore.
Mat. 15.19. chè dal cuor *procedano* pensieri malv.
Luc. 4.22. delle parole di grazia che *procedevano*.
Gio. 8.42. voi m' amereste: perchè io sia *p* da D.
 — 13. 3. ch' egli era *p* da D., e se n' andava a D.
 — 15.26. lo Spirito della verità il quale *procede* dal P. mio.
 — 16.28. io son *p* dal P., e venuto nel mondo.
 — 17. 8. hanno conosciuto ch' io son *p* da te.
Col. 4. 4. *procedete* con sapienza inv. quei di fuori.
2Tim. 2.16. *procederan* innanzi a magg. empietà.
 — 3. 9. ma non *procederanno* più oltre.
 — 10. tu hai ben compreso il mio *p*.
 — 13. uomini malvagi *procederan* in peggio.
Luc. 3.10. d' una medesima bocca *procede* benedizione, e maladizione.
1Gio. 1. 6. noi mentiamo, e non *procediamo* in verità.

PROCONSOLO, I.

- Att.* 13. 7. il quale era col *p* Sergio Paolo.
 — 8. cercando di stornare il *p* dalla fede.
 — 19.38. si tengono i piati, e vi sono i *p*.

PROCURARE.

- Rom.* 12.17. *procure* procure cose oneste.

PROCURATORE.

- Luc.* 8. 3. Giovanna, moglie di Cuza, *p* d' Erode.

PRODE, I.

- Gen.* 32.28. chè tu sii stato *p* con Id., ed abbi vinto.
Giu. 5.23. non son venuti al soccorso del *S.*, co' *p*.
1Sa. 14.52. Saul accoglieva qualunque uomo *p*.
2Sa. 1.27. come son caduti i *p*?
 — 17.10. tutto Israel sa che tuo padre è uomo *p*.
 — 23. 8. questi son i nomi de' *p* di David. *1Cro.* 11.11.
1Re. 1. 8. gli uomini *p* non furono della parte d' Adonia.
Sal. 19. 5. come un' uomo *p* a correr l' aringo.
 — 76. 5. niun di que' *p* ha saputo trovar le sue mani.
 — 78.65. come un' uomo *p*, che dà gridi dopo il vino.
Ecc. 9.11. nè 'l far la guerra in poter de' *p*.
Isa. 5.22. che son *p* a mescer la cervogia.
 — 13. 3. per eseguire l'ira m., ho chiamati i m. *p*.
 — 42.13. il *S.* uscirà fuori, a guisa d' uom *p*.
 — 49.24. la preda sarebbe ella tolta all' uomo *p*?
Ier. 14. 9. come un' uomo *p* che non può salvare.
 — 20.11. ma il *S.* è meco, come un' uomo *p*.
 — 49.22. il cuore degli uomini *p* d' Edom, sarà come il cuore d' una donna.
Eze. 32.21. i capi de' *p* parleranno con lui.

PRODEZZA, E.

- Num.* 24.18. ed Israel farà *p*.
Sal. 18.32. Id. è quel che mi cinge di *p*.

- Sal.* 18.39. m' hai cinto di *p* per la guerra. *2Sa.* 22.40.
 — 60.12. in D. noi faremo *p*. 108.13.
 — 71.16. io entrò nelle *p* del *S.*
 — 118.15. la destra del *S.* fa *p*. 16.
 — 145. 4. gli uomini racconteranno le tue *p*.
 — 12. per far note le tue *p*.
 — 150. 2. lodatelo per le sue *p*.
Mic. 3. 8. io son ripieno di dirittura, e di *p*.

PRODIGIO, I.

- Eso.* 7. 3. moltiplicherò i miei *p* in Egitto. 11.9.
 — 9. quando Faraone vi dirà, Fate un *p*.
Deu. 4.34. prendersi una nazione, con *p*.
 — 28.46. saranno in te in perpetuo, per *p*.
Sal. 105.27. eseguirono i suoi *p* nella terra di Cam.
 — 135. 9. che mandò *p* in mezzo di te, o Egitto!
Isa. 8.18. m' ha dati per segni, e per *p* in Israel.
Ioel. 2.30. e farò *p* in cielo, ed in terra.
Zac. 3. 8. pchè voi siete uomini di *p*.
Att. 2.19. farò *p* disopra nel cielo.
 — 6. Stefano faceva gran *p* fra 'l popolo.
Rom. 15.19. con potenza di segni, e di *p*.
2Cor. 12.12. in segni, *p*, e potenti operazioni.
2Tes. 2. 9. l' avvenimento sarà con *p*, e miracoli.
Ebr. 2. 4. rendendo Id. a ciò testimonianza con segni, e *p*.

PRODURRE, o PRODUCERE, TO.

- Gen.* 1.11. *produca* la terra erba minuta.
 — 20. *producano* l' acque rettili.
 — 24. *produca* la terra animali viventi.
 — 3.18. ed ella ti *produrrà* spine, e triboli.
Lev. 25.21. quell' anno *produrrà* frutto per 3 anni.
Deu. 33.14. benedetto delle delizie che 'l sole fa *p*.
Sal. 67. 6. la terra *produrrà* il suo frutto. 85.12.
 — 72. 3. i monti *produrranno* pace al popolo.
Pro. 8.24. avanti che fossero abissi, io fui *p*.
 — 17. 8. dovunque si volge *produce* effetto.
Isa. 41.21. *produce* la vostra lite.
 — 61.11. come la terra *produce* il suo germoglio.
Ier. 51.10. il *S.* ha *p* le nostre ragioni.
Gio. 12.24. ma se muore, *produce* molto frutto.
2Cor. 4.17. *produce* un peso eterno di gloria.
Iac. 5.18. diè pioggia, e la terra *produsse* frutto.

PROFANARE, TO.

- Eso.* 31.14. chiunque lo *profanerà* sia fatto morire.
Lev. 18.21. non *p* il Nome dell' Id. tuo. 21.6.
 — 19. 8. avrà *p* una cosa sacra al *S.*
 — 12. si che tu *profani* il Nome dell' Id. tuo.
 — 20. 3. per *p* il mio Nome santo. 22.3,32.
Amo. 2.7.
 — 22. 9. se *profanano* qsta mia ordinazione.
 — 15. non *profanino* le cose sac. *Num.* 18.32.
Num. 35.33. concios. il sangue *profani* 'l paese.
Neh. 13.17. *profanando* il giorno del Sabato.
Sal. 74. 7. hanno *p* il Tabernacolo del tuo Nome.
Isa. 47. 6. io *profanai* la mia eredità.
 — 48.11. come sarebbe *p* il mio Nome?
 — 56. 2. ch' osserverà il Sabato, per non *p*lo.
Ier. 19. 4. percichè hanno *p* qsto luogo.
 — 34.16. ma voi avete *p* il mio Nome.
Lam. 2. 2. il *S.* ha *p* il regno, ed i suoi principi.
Eze. 7.22. *profaneranno* il mio luogo nascosto.
 — 13.19. mi *profanereste* voi inv. il m. popolo?
 — 20. 9. non fosse *p* nel cosp. delle nazioni. 22.
 — 13. *profanarono* grandem. i m. Sabati. 21.
 — 16. percichè aveano *p* i miei Sabati.
 — 22. 8. tu hai *p* i miei Sabati. 23.38.
 — 26. i suoi sacerdoti han *p* le m. cose sante.
 — 24.21. ecco, io *profano* il mio Santuario.

- Eze.* 36.30. hanno p il mio Nome santo.
 — 23. santificherò il mio gran Nome ch' è stato p fra le genti.
 — 39. 7. non lascerò più p il mio santo Nome.
Dan. 11.31. profuneran il santuario della fortezza.
Mic. 4.11. molte nazioni, le qli dicono, Sia p.
Mal. 1.12. voi profanate il mio Nome: dicendo, ec.
 — 2.11. ché Giuda abbia p la santità del S.
Att. 24. 6. ha eziandio tentato di p il tempio.

PROFANITÀ.

- Ier.* 23.15. da' profeti è uscita la p per tutto il paese.

PROFANO, I, A, E.

- Lev.* 10.10. discernere tra la cosa santa, e la p.
Iob. 15.34. la raunanza de' p sarà diserta.
 — 34.30. accché l'uomo p non regni più.
 — 36.13. i p di cuore accrescono l'ira.
Sal. 10. 5. le sue vie son p in ogni tempo.
Isa. 9.16. tutti son p, e maligni.
 — 10. 6. io lo manderò contr' alla gente p.
 — 43.28. io tratterò come p i principi.
Eze. 21.30. e tu, empio p, principe d' Israel.
 — 22.36. differenza tra la cosa santa, e la p.
1Tim. 1. 9. la legge è posta agli scellerati, e p.
 — 4. 7. ma schifa le favole p.
 — 6.20. schifando le p vanità di parole.
2Tim. 2.16. ma schifa le p vanità di voci.
Ebr. 10.29. avrà tenuto per p il sangue del patto.
 — 12.16. che niuno sia fornicatore, o p come Esau.

PROFERIRE, TO.

- Eso.* 36. 1. lo sospinse a psi a qll'opera, per farla.
Ecc. 5. 2. e' l' tuo cuore non s'affretti di p alcuna parola nel cospetto di Dio.
Isa. 57.19. io creo ciò ch' è p con le labbra.
Dan. 3.29. chi proferirà bestemmia contr' all' Id.
Sof. 3.13. il rimanente d'Isr., non proferirà menzogna.
Att. 8.18. Simon proferse loro danari.
2Cor. 13. 4. udi parole le qli non è lecito di p.
Giuda 15. le cose folle, c' hanno p contr' a lui.

PROFESSIONE.

- Att.* 19.23. nacque turbamento per la p.
 — 23. 4. ho perseguitata qsta p sin alla morte.
1Tim. 2.10. a donne che fanno p di servire a D.
 — 6.21. facendo p, si sono sviati dalla fede.
Tit. 1.16. fanno p di conoscere Id.
Ebr. 3. 1. il sommo sacerdote della nost. p, G. C.

PROFETA.

- Gen.* 20. 7. pchè egli è p, e pregherà per te.
Eso. 7. 1. Aaron, tuo fratello, sarà tuo p.
Num. 11.29. fosse pur tutto 'l popolo del S. p.
Deu. 13. 1. quando surgerà in mezzo di te un p.
 — 3. non attendere alle parole di quel p.
 — 18.15. il S. Id. ti susciterà un P come me.
 — 18. io susciterò loro un P come te.
 — 34.10. non è mai più surto un p simile a Moisé.
Giud. 6. 8. il S. mandò ad Isr. un' uomo p.
1Sa. 3.20. che Samuel era ben certificato p del S.
 — 9. 9. quel che si chiama oggi p, si chiamava il Vedente.
1Re 13.11. in Betel abitava un p vecchio.
 — 18. anch' io son p, come tu.
 — 18.22. io son restato solo p del S.
 — 22. 7. evvi qui più niun P del S. *2Cro.* 18.6.
2Re 5. 8. conoscerà che v' è un p in Israel.
 — 13. se 'l p t'avesse detta qliche gran cosa.
 — 23.18. con l'ossa del p, venuto di Samaria.

- 2Cro.* 28. 9. quivi era Oded, p del S.
Esd. 6.14. secondo la profezia del p Haggeo.
Sal. 74. 9. non v' è più p.
Isa. 3. 2. il S. toglie via di Gerusalemme il giudice, e 'l p.
 — 9.14. e 'l p ch' insegna menzogna è la coda.
 — 28. 7. il sacerdote, e 'l p si sono invaghiti.
Ier. 1. 5. io t'ho costituito p alle genti.
 — 28. 9. egli sarà riconosciuto essere il p del S.
 — 29.26. ogni uomo forsennato, e che fa il p.
Eze. 2. 5. sapran che vi sarà stato un p. 33.33.
 — 7.26. ricercheranno qualche visione dal p.
 — 14. 9. io, il S., avrò soddotto quel p.
Hos. 12.14. il S., per lo p, trasse Isr. fuor d'Egitto, ed Israel fu guardato per lo p.
Amo. 7.14. io non era p, nè figlio di p.
Zac. 13. 5. io non son p, io son lavorator di terra.
Mal. 4. 5. ecco, io vi mando il p Elia.
Mat. 2. 5. pchè così è scritto per lo p.
 — 10.41. chi riceve un p, in nome di p, riceverà premio di p.
 — 11. 9. un p? sì certo, vi dico, e più che p.
Luc. 7.26.
 — 12.39. il segno del p Iona. *16.4. Luc.* 11.29.
 — 13.57. niun p è sprezzato, se non nella s. patria.
Mar. 6.4. *Luc.* 4.24. *Gio.* 4.44.
 — 14. 5. pchè essi tenean Giovanni per p. 21.26. *Mar.* 11.32. *Luc.* 20.6.
 — 21.11. costui è G., il P che è da Nazaret.
 — 46. pchè le turbe lo tenevano per p.
 — 24.15. l'abominazione della quale ha parlato il p Daniel.
 — 27.35. accché fosse adempiuto ciò detto dal p.
Mar. 6.15. altri dicevano, Egli è un p.
Luc. 1.76. sarai chiamato P dell'Altissimo.
 — 7.16. un gran p è surto fra noi.
 — 28. non v' è p alc. maggiore di Giov. Batt.
 — 39. costui, se fosse p, conoscerebbe, ecc.
 — 13.33. ch' alcun p inuovia fuor di Gerusalem.
 — 24.19. G. Nazareno, uomo p, potente in opere.
Gio. 1.21. sei tu il P? Ed egli rispose, No.
 — 4.19. S., io veggo che tu sei p.
 — 44. un p non è onorato nella sua patria.
 — 6.14. costui è il p, che dee venire al mondo.
 — 7.40. costui è veramente il p.
 — 52. p alcuno non sorse mai di Galilea.
 — 9.17. egli disse, Egli è p.
Att. 2.30. David, essendo p, e sapendo ch' Id., ec.
 — 3.22. il S. susciterà un p come me. 7.37. *† Deu.* 18.15.
 — 23. l'anima che non avrà ascoltato quel p.
 — 8.30. Filippo udi ch'egli leggeva il p Isaia.
 — 21.10. un certo p, chiamato per nome Agabo.
Tit. 1.12. lor propiò p ha detto, I Cretesi, ecc.
2Pie. 2.16. un'asina mutola riprese la follia del p.
 Vedi FALSO, 1; falso PROFETA.

PROFETI.

- 1Sa.* 10.10. una schiera di p gli veniva incontro.
 — 11. Saul è egli anch'esso fra i p? *12.-19.24.*
 — 19.20. una raunanza di p che profetizzavano.
 — 28. 6. nè per sogni, nè per Urim, nè per p.
1Re 18. 4. Abdia prese cento p, e gli nascose.
 — 19. co' 430 p di Baal, ed i 400 p del bosco.
 — 19. 1. tutto 'l modo ch' Elia avea tenuto in uccidere que' p.
 — 10. hanno uccisi con la spada i tuoi p. 14.
 — 22. 6. e 'l re d' Israel adunò 400 p.
 — 10. i p profetizzavano in presenza loro.
2Re 2. 3. i figli de' p, ch'erano in Betel.
 — 5. i figli de' p, ch'erano in Ierico.
 — 3.13. vattene a' p di tuo padre.

2 Re 10.19. chiamate a me tutti i p di Baal.
2Cro. 30.30. credete a' p d'esso, e voi prospererete.
 — 24.19. benchè il S. mandasse loro de' p.
 — 36.16. e schernivano i suoi p.
Esd. 5. 2. con loro erano i p di D.
Neh. 6. 7. tu hai costituiti de' p, per predicare.
 — 9.26. uccisero i tuoi p che protestavan loro.
Sal. 105.15. non fate alcun male a' miei p.
Ier. 2. 8. i p han profetizzato per Baal.
 — 30. la vostra spada ha divorati i vostri p.
 — 5.13. i p andranno al vento.
 — 31. i p hanno profetizzato con menzogna.
 — 6.13. p, e sacerdote, commetton falsità.
 — 7.25. ho mandati i m. servitorip. 35.15.-44.4.
 — 14.13. i p dicono loro, Non vedrete la spada.
 — 14. que' p profetizzano menzogna.
 — 15. que' p saran consumati per la spada.
 — 23. 9. il mio cuore è rotto per cagion de' p.
 — 11. pchè p, e sacerdoti son profani.
 — 13. cose sconvenevoli ne' p di Samaria.
 — 14. ho vedute cose nefande ne' p di Gerusal.
 — 15. da' p di Gerusal., è uscita la profanità.
 — 21. non ho mandati que' p, e son corsi.
 — 26. fino a qdo è questo nel cuor de' p, che son p dell'inganno del cuor loro?
 — 30. contr'a que' p che rubano le m. parole.
 — 26. 5. per ascoltar le parole de' miei p.
 — 27.14. non ascoltate le parole de' p.
 — 18. se sono p, intercedano ora appo 'l S.
 — 29.15. il S. ci ha suscitati de' p in Babilonia.
Lam. 2. 9. i p della Legge non hanno alcuna visione del S.
 — 14. i tuoi p t'han vedute visioni di vanità.
 — 4.13. quest'è avvenuto per li peccati de' p.
Eze. 13. 2. di' a' p che profetizzano di lor senno.
 — 3. guai a' p stolti!
 — 9. la m. man sarà contr'a que' p di vanità.
 — 23.25. v'è una cospirazione de' suoi p.
 — 28. i suoi p han fatto loro uno smalto, ec.
Dan. 9. 6. non abbiamo ubbidito a' p.
 — 24. per suggellar la visione, ed i p.
Hos. 6. 5. perciò, io gli ho ascitati per li p.
 — 9. 7. i p sono stolti.
 — 8. i p sono un laccio d'uccellatore.
 — 12.11. proporrò parabole per li p.
Amo. 2.12. dicendo a' p, Non profetizzate.
 — 3. 7. che non abbia rivelato il segreto a' p.
Mic. 3. 5. contr'a' p che traviano il mio popolo.
 — 11. i suoi p indovinan per danari.
Sof. 3. 4. i suoi p son temerari.
Zac. 1. 5. que' p potevan essi viver in perpetuo?
 — 6. gli statuti, de' quali io avea data commessione a' p.
 — 13. 2. torrò via dal paese i p.
Mat. 2.23. acchè s'adempiesse q' che fu detto da' p.
 — 5.12. così abbiano perseguiti i p.
 — 17. non pensate ch'io sia venuto per annullar la legge, od i p.
 — 7.12. perciocchè questa è la legge, ed i p.
 — 22.40. da qsti due comandamenti dipendono tutta la legge, ed i p.
 — 23.29. voi edificate i sepolcri de' p.
 — 31. siete figli di coloro ch'uccisero i p.
 — 34. io vi mando de' p, e de' savi.
 — 37. Gerusalem! ch'uccidi i p. **Luc.** 13.34.
 — 26.56. acchè le scritture de' p fossero ademp.
Luc. 1.70. ci avea promesso per la bocca de' santi p. **Att.** 3.21.
 — 6.23. il simigliante facessero i padri lor a' p.
 — 9. 8. ch'uno de' p antichi era risuscitato.
 — 10.24. molti p han desiderato di veder le cose che voi vedete. **Mat.** 13.17.

Luc. 11.49. io manderò loro de' p, e degli apostoli.
 — 16.16. la legge, ed i p, sono stati infin a Giovanni. **Mat.** 11.13.
 — 29. hanno Moisè, ed i p: ascoltino quelli.
 — 31. se non ascoltano Moisè, ed i p.
 — 24.25. o insensati, e tardi a credere le cose che i p hanno dette!
 — 27. e seguendo per tutti i p, dichiarò, ec.
 — 44. tutte le cose scritte di me ne' p.
Gio. 1.45. del quale Moisè, ed i p hanno scritto.
 — 8.52. Abraham, ed i p son morti.
Att. 3.25. voi siete i figli de' p.
 — 7.52. qle de' p non perseguitaron i padri v.
 — 10.43. a lui rendono testimonianza tutti i p.
 — 11.27. certi p scesero di Gerusalemme.
 — 13. 1. or, in Antiochia, v'erano certi p.
 — 27. hanno adempiuti i detti de' p.
 — 15.32. Giuda, e Sila, essendo anch'essi p.
 — 24.14. credendo alle cose scritte ne' p.
 — 26.22. le cose che i p han dette dover avvenir.
 — 27. o re Agrippa, credi tu a' p?
 — 28.23. e per li p, persuadeva lor le cose di G.
Rom. 1. 2. egli avea innanzi promesso, per li s. p.
 — 3.21. alla quale rendono testimonianza i p.
 — 11. 3. S., hanno uccisi i tuoi p. **1 Re** 19.10.
1Cor. 12.28. Id. ha costituiti p nella chiesa.
 — 14.39. parliano due, o tre p.
 — 32. gli spiriti de' p son sottoposti a' p.
Efe. 2.30. sul fondamento degli apostoli, e de' p.
 — 3. 5. rivelato a' santi apostoli, e p d'esso.
 — 4.11. ha dati gli uni apostoli, e gli altri p.
1 Tes. 2.15. han ucciso il S. G., ed i lor propri p.
Ebr. 1. 1. avendo Id. parlato a' padri, ne' p.
Iac. 5.10. prendete, per esempio di pazienza, i p.
1 Pie. 1.10. della qual salute cercarono i p.
2 Pie. 3. 2. acchè vi ricordate delle parole de' p.
Apo. 14.10. pchè qsti due p avran tormentati, ec.
 — 16. 6. abbiano sparsa il sangue de' p.
 — 18.20. ralleggrati d'essa, o cielo; e voi p.
 — 24. in essa è stato trovato il sangue de' p.
 — 22. 6. e 'l S. Id. de' p ha mandato il s. angelo.
 — 9. io son conservo tuo, e de' t. fratelli p.
 Vedi **FALSO**, 1; **falsi PROFETI**.

falso, i PROFETA, 1.

Mat. 7.15. guardatevi da' f p.
 — 24.11. molti f p surgeranno.
 — 24. falsi cristi, e f p surgeranno.
Luc. 6.26. simigliante facessero i padri lor a' f p.
Att. 13. 6. un mago, f p, ch'avea nome Bar-Gesù.
2 Pie. 2. 1. or vi furono de' f p fra 'l popolo.
1 Gio. 4. 1. molti f p sono usciti fuori nel mondo.
Apo. 16.13. io vidi uscir dalla bocca del f p.
 — 19.20. la bestia fu presa, e con lei il f p.
 — 20.10. dove è la bestia, e 'l f p.
 Vedi **FALSO**, 1.

PROFETESSA.

Eso. 15.20. Maria p prese un tamburo.
Giu. 4. 4. Debora, donna p, giudicava Israel.
2 Re 22.14. andarono alla p Hulda. **2 Cro.** 34.22.
Neh. 6.14. ricordati anche della p Noadia.
Isa. 8. 3. essendomi accostato alla p.
Apo. 2.20. lezabel, la quale si dice esser p.

PROFETICO, A, E.

Rom. 16.26. manifestato per le scritture p.
2 Pie. 1.19. noi abbiamo ancora la parola p.

PROFETIZZARE.

Num. 11.25. que' 70 Anziani profetizzarono.
 — 27. Eldad, e Medad, profetizzan nel campo.

- 1 *Sa.* 10.10. Saul *profetizzò* per mezzo loro.
 — 19.21. i messi *profetizzarono* anch'essi. 20.
 1 *Re* 22. 8. non mi *profetizza* mai del bene. 2 *Cro.* 18.7.
 — — 10. i profeti *profetizzavano*. 2 *Cro.* 18.9.
 — 22.18. egli non mi *profetizzerebbe* alc. bene.
 1 *Cro.* 25. 1. quelli ch'aveano da *p* con cetere. 3.
Esd. 5. 1. Haggeo, e Zacaria, *profetizzarono* loro.
Ier. 11.21. non *p* nel Nome del S.
 — 14.14. que' prof. *profetizzan* menzogna. 23.26.
 — 27.14. perchè essi vi *profetizzano* menzogna.
 — 29.21. che vi *profetizzano* in Nome m. falsità.
Eze. 12.27. egli *profetizza* di cose di tempi lontani.
 — 13. 2. *profetizza* contr' a' profeti d' Israel.
 — 21. 2. *profetizza* contr' alla selva del campo Meridionale.
 — 34. 2. *profetizza* contr' a' pastori d' Israel.
 — 39. 1. figlio d' uomo *profetizza* contr' a' Gog.
Ioel 2.28. i vostri figli *profetizzeranno*.
Amo. 2.12. dicendo a' profeti, Non *profetizzate*.
 — 3. 8. se 'l S. ha parlato, chi non *profetizzerà*?
 — 7.13. non *p* più in Betel.
 — — 15. va', *profetizza* al mio popolo Israel.
Zac. 13. 3. lo traliggeran, mentre egli *profetizzerà*.
Mat. 15. 7. ipocriti, ben di voi *profetizzo* Isaia.
Luc. 1.67. Zacaria, ripieno dello Sp. S., *profetizzo*.
Gio. 11.51. *profetizzò* che G. morrebbe per la naz.
Att. 2.17. i vostri figli *profetizzeran*. 1 *Ioel* 2.28.
 — 21. 9. avea 4 figlie le quali *profetizzavano*.
 1 *Cor.* 11. 4. ogni uomo, *profetizzando*, col capo coperto, fa vergogna al suo capo. 5.
 — 13. 9. concios. in parte *profetizziamo*.
 — 14. 1. ma principalmente, che *profetizzate*.
 — — 3. chi *profetizza* ragiona in edificazione.
 — — 4. ma chi *profetizza* edifica la chiesa.
 — — 5. ma molto più voglio che *profetizzate*.
 — — 31. chè tutti ad uno ad uno possiate *p*.
 — — 39. fratelli, appetite come a gara il *p*.
 1 *Pie.* 1.10. profeti che *profetizzarono* della grazia.
Giuda 14. or a tali ancora *profetizzò* Enoc.
Apo. 10.11. e' ti bisogna di nuovo *p*.
 — 11. 3. io darò a' miei due testimoni, di *p*.

PROFETIZZATO.

- Ier.* 2. 8. i profeti hanno *p* per Baal.
 — 5.31. i profeti hanno *p* con menzogna.
 — 20. 6. a' quali tu hai *p* falsamente.
 — 23.21. io non ho lor parlato, ed hanno *p*.
 — 26.11. ha *p* contr' a questa città.
 — 28. 9. la parola del profeta ch' avrà *p* di pace.
Mat. 7.22. non abbiamo noi *p* in nome tuo?
 — 11.13. concios. tutti i profeti, e la legge, abbian *p* fino a Giovanni.

PROFEZIA, E.

- 2 *Cro.* 15. 8. la *p* del profeta Oded.
Esd. 6.14. secondo la *p* del profeta Haggeo.
Neh. 6.12. perciocchè avea pronunziata quella *p* contro a me.
Rom. 12. 6. se abbiamo *p*, profetizziamo.
 1 *Cor.* 12. 9. chè ad un' altro sia data, per lo Sp., *p*.
 — 13. 2. quantunque io avessi *p*.
 — — 8. ma le *p* saranno annullate.
 — 14. 6. se non ch'io vi parlassi in *p*.
 — — 22. la *p* è per li credenti.
 1 *Tes.* 5.20. non isprezzate le *p*.
 1 *Tim.* 1.18. secon. le *p* ch' innanzi sono state di te.
 — 4.14. il dono, il quale t' è stato dato per *p*.
 2 *Pie.* 1.20. che alcuna *p* non è di particolare interpretazione.
 — — 21. la *p* non fu recata per volontà umana.
Apo. 11. 6. non caggia alc. pioggia a' di della lor *p*.

- Apo.* 19.10. la testimon. di G. è lo spirito della *p*.
 — 22. 7. beato chi serva le parole della *p*. 1.3.
 — — 10. non suggellar le parole della *p*.
 — — 18. ch'ode le parole della *p* di qsto libro.
 — — 19. se alcuno toglie delle parole del libro di questa *p*, Id. gli torrà, ecc.

PROFFERIRE, VEDI PROFERIRE.

PROFITTEVOLE.

- Ecc.* 5. 9. la terra è la più *p* di tutte le cose.

PROFITTO.

- Lev.* 25.37. non dargli la tua vittuaglia a *p*.
Iob 21.15. che *p* faremo se lo preghiamo?
 — 22. 2. l' uomo può egli far alcun *p* a D. ? anzi a sè stesso fa *p* l' uom intendente.
 — 34. 9. l' uomo non fa *p* di rendersi grato a D.
Pro. 14.23. in ogni fatica v' è del *p*.
Ecc. 1. 3. che *p* ha l' uom di tutta la s. fatica ? 3.9.
 — 2.11. non v' è di ciò *p* alcuno sotto 'l sole.
Ier. 12.13. si son affannati, e non han fatto alc. *p*.
Att. 16.16. la quale faceva gran *p* a' suoi padroni.
 2 *Cor.* 12.18. Tito ha egli fatto *p* di voi ?

PROFONDAMENTE.

- Isa.* 31. 6. i figli d' Israel si sono *p* rivolti.

PROFONDITÀ.

- Sal.* 69. 2. io son giunto alle *p* dell' acqua.
 — 95. 4. egli tiene in mano le *p* della terra.
Rom. 8.39. nè altezza, nè *p* non potrà separarci.
 — 11.33. o *p* di ricchezza, e di sapienza!
Efe. 3.18. accchè possiate comprendere, con tutti i santi, quale è la *p*, e l' altezza, ec.
Apo. 2.24. non avete conosciute le *p* di Satana.

PROFONDO, I, A, E.

- Gen.* 2.21. Id. fece cadere un *p* sonno sop. Adamo.
 1 *Sa.* 26.12. era loro caduto addosso un *p* sonno.
Iob 4.13. qdo 'l più *p* sonno cade sop. gli uom.
 — 11. 8. qste cose son più *p* che l' inferno.
 — 12.22. egli rivela le cose *p*.
Sal. 92. 5. i tuoi pensamenti son grandemente *p*.
 — 107.24. veggono le sue maraviglie nel *p* mare.
 — 130. 1. S., io grido a te di luoghi *p*.
Pro. 19.15. la pigrizia fa cadere il *p* sonno.
 — 23.27. perciocchè la meretrice è una fossa *p*.
Isa. 29.10. versato sopra voi uno spir. di *p* sonno.
 — 30.33. egli ha fatto Tofet *p*, e largo.
Mat. 13. 5. perchè non avea *p* terreno. *Mar.* 4.5.
 1 *Cor.* 2.10. lo Sp. investiga le cose *p* di D.
 2 *Cor.* 11.25. un giorno, ed una notte nel *p* mare.

PROFUMATO.

- Pro.* 7.17. io ho *p* il mio letto con mirra.

PROFUMIERE.

- 1 *Sa.* 8.13. egli prenderà le vostre figlie per *p*.
 2 *Cro.* 16.14. odori composti per arte di *p*.
Eze. 10. 1. le mosche morte fan putire l' olio del *p*.
Can. 3. 6. profumata d' ogni polvere di *p*.

PROFUMO.

- Eso.* 25. 6. aromati per lo *p* degli aromati.
 — 29.13. fanne *p* sopra l' altare. 25.
 — 30. 7. e faccia Aaron *p* d' aromati. 8.
 — — 9. non offerite sopra esso alcun *p* strano.
 — — 35. fanne un *p*, una composiz. aromatica.
Lev. 16.13. metta il *p* sopra il fuoco, davanti al S.
Num. 16.47. Aaron mise il *p*, e fece purgamento.
Deu. 33.10. presenteranno il *p* alle tue nari.

- 2Cro. 26.18.** non istà a te, il far *p* al S.
 — 19. Uzzia s'adirò, avendo in mano il *p*.
Sal. 66.15. l'offerirò olocasti, con *p* di montoni.
Pro. 27. 9. l'olio, e l'*p* rallegrano il cuore.
Amo. 4. 5. fate ardere per *p* del pane levitato.
Hab. 1.16. perciò fa *p* alla sua rete.
Mal. 1.11. in ogni luogo s'offerirà al m. Nome *p*.
Luc. 1.10. orando, nell'ora del *p*.

PROFUMI.

- Eso. 30. 1.** fa' un'Altare da fare i *p*.
2 Re 16. 4. Achaz faceva *p* negli alti luoghi.
 — 17.11. e quivi aveano fatti *p*.
 — 22.17. hanno fatto *p* ad altri dii.
1 Cro. 6.49. ardevan offerte sopra l'Altar de' *p*.
 — 23.13. per far *p* davanti al S.
2 Cro. 3. 6. se non che sia per far *p* davanti a lui.
 — 30.14. tolsero via gli altari da far *p*.
Isa. 1.13. i *p* mi son cosa abominevole.
 — 65. 3. ad un popolo che fa *p* sopra i mattoni.
 — 7. hanno fatti *p* sopra i monti.
Ier. 1.16. hanno fatti *p* ad altri dii.
 — 7. 9. facendo *p* a Baal. **2 Re. 23.5.**
 — 11.17. per dispettarmi, facendo *p* a Baal. **32.29.**
 — 18.15. ch'è abbia fatti *p* a ciò ch'è vanità.
 — 19. 4. hanno in esso fatti *p* ad altri dii.
 — 13. hanno fatti *p* all'esercito del cielo.
 — 44. 8. facendo *p* ad altri dii.
 — 17. per far *p*, alla regina del cielo.
 — 18. là dove, da che siamo restati di far *p*.
Eze. 23.41. sopra la tavola tu hai posti i miei *p*.
Hos. 4.13. fanno *p* sopra i colli.
Apo. 8. 3. e gli furono dati molti *p*.

PROGENIE.

- Gen. 3.15.** fra la tua *p*, e la *p* d'essa.
 — 12. 7. io darò questo paese alla tua *p*.
 — 13.15. io darò alla tua *p* il paese che tu vedi.
 — 16. farò che la tua *p* sarà come la polvere.
 — 15. 5. così sarà la tua *p*. **22.17.** — 26.4.
 — 17. 7. per esser l'Id. tuo, e della tua *p*.
 — 19.32. così di nostro padre conserveremo in vita alcuna *p*.
 — 21.12. in Isaac ti sarà nominata *p*.
 — 22.17. la tua *p* possederà la porta de' s. nem.
 — 18. tutte le nazioni saranno benedette nella tua *p*. **26.4.** — 28.14.
 — 30. 3. Rachel disse, Entra da lei, ed avrò *p* da lei.
 — 32.12. la tua *p* sarà come la rena del mare.
 — 38. 8. suscita *p* al tuo fratello.
 — 9. per non dar *p* al suo fratello.
 — 46. 6. vennero in Egitto Iacob, e tutta la s. *p*.
Lev. 18.21. non dar della tua *p* per farla passar per lo fuoco.
 — 20. 3. avrà dato della sua *p* a Molec.
1 Re 11.39. affliggerò la *p* di David per questo.
1 Cro. 16.13. o *p* d'Israel, suo servitore.
2Cro. 22.10. Atalia distrusse la *p* reale. **2 Re. 11.1.**
Esd. 9. 2. la santa *p* s'è mescolata co' popoli.
Iob 5.25. riconoscerai che la tua *p* sarà molta.
Sal. 22.23. glorificatelo voi, tutta la *p* di Iacob.
 — 25.13. la sua *p* erederà la terra.
 — 37.28. la *p* degli empi sarà sterminata.
 — 69.36. la *p* de' suoi servitori l'ererà.
 — 89. 4. io fonderò la tua *p* in eterno.
 — 29. renderò la sua *p* eterna.
 — 36. la sua *p* sarà in eterno.
 — 102.28. la *p* loro sarà stabilita nel tuo cospetto.
 — 105. 6. o voi, *p* d'Abraham, suo servitore.
 — 112. 2. la sua *p* sarà possente in terra.
Pro. 11.21. la *p* de' giusti scamperà.

- Isa. 14.20.** la *p* de' malfattori non sarà nominata.
 — 41. 8. *p* d'Abraham, mio amico.
 — 43. 5. io farò venir la tua *p* di Levante.
 — 44. 3. io spanderò il mio Spirito sulla tua *p*.
 — 45.19. non ho detto alla *p* di Iacob in vano, Cercatemi.
 — 25. tutta la *p* d'Isr. sarà giustificata nel S.
 — 48.19. la tua *p* sarebbe stata come la rena.
 — 53.10. egli vedrà *p*, e prolungherà i giorni.
 — 54. 3. la tua *p* possederà le genti.
 — 57. 3. *p* adultera, accostatevi quà.
 — 4. non siete voi *p* di falsità?
 — 59.21. nè dalla bocca della *p* della tua *p*.
 — 61. 9. quelli son la *p* che 'l S. ha benedetta.
 — 65.23. saranno la *p* de' benedetti del S.
Ier. 31.36. potrà la *p* d'Isr. cessare d'esser nazione.
 — 33.22. così accrescerò la *p* di David.
Dan. 11. 4. il suo regno non sarà diviso alla sua *p*.
Mal. 2.15. egli cercava una *p* di D.
Mat. 3. 7. *p* di vipere, chi v'ha mostrato di fuggir dall'ira? **Luc. 3.7.**
 — 12.84. *p* di vipere, come potete parlar cose, ec'.
 — 23.24. e susciti *p* al suo fratello. **Mar. 12.19.**
Luc. 30.28.
Gio. 7.42. che 'l C. verrà della *p* di David.
 — 8.33. noi siamo *p* d'Abraham.
Att. 3.25. nella tua *p* tutte le nazioni saranno benedette. **† Gen. 26.4.**
 — 7. 6. che la sua *p* dimorerebbe in paese strano. **† Gen. 15.13.**
 — 13.23. della *p* d'esso ha Id. suscitato Gesù.
 — 17.28. noi siamo eziandio la *p* del S.
Rom. 4.16. accchè la promessa sia ferma a tutta la *p*.
 — 18. così sarà la tua *p*. **† Gen. 15.5.**
 — 9. 7. in Isaac ti sarà nominata *p*. **† Gen. 21.12.**
Ebr. 11.18.
 — 8. i figli della promessa son reputati per *p*.
2Cor. 11.22. sono egliño *p* d'Abraham?
Gal. 3.16. non dice, Ed alle *p*: ma alla tua *p*, ch'è Cristo.
 — 19. la *p* a cui era stata fatta la promessa.
 — 30. siete adunque *p* d'Abraham.
Ebr. 2.16. non prenda gli angeli, ma la *p* d'Abraham.
Apo. 22.16. io son la radice, e la *p* di David.

PROLUNGARE, TO.

- Eso. 20.12.** onora tuo padre, e tua madre: accchè i tuoi giorni sieno *p*. **Deu. 5.16.**
Deu. 4.26. non prolungherete i vost. giorni. **30.18.**
 — 40. accchè tu prolunghi i tuoi giorni in su la terra. **5.33.** — 11.9. — 22.7.
 — 6. 2. accchè i tuoi giorni sieno *p*. **25.15.**
 — 7.10. non la prolunga a quelli che l'odiano.
 — 17.20. afflu di *p* i suoi giorni nel suo regno.
 — 32.47. per essa prolungherete i vostri giorni.
1 Ite 3.14. io prolungherò il tempo della tua vita.
Pro. 13.12. la speranza *p* fa languire il cuore.
 — 28.16. chiodia avarizia prolungherà i giorni.
Ecc. 7.15. v'è tal empio, che prolunga la s. vita.
 — 8.12. e pur la pena gli è *p*.
 — 13. l'empio non prolungherà i suoi giorni.
Isa. 13.22. ed i suoi giorni non saranno *p*.
 — 53.10. vedrà progenie, e prolungherà i giorni.
Eze. 12.22. i giorni saran *p*, ogni visione è perita.
 — 28. niuna mia parola sarà più *p*.

PROMESSA.

- Luc. 24.49.** io mando sopra voi la *p* del P. mio.
Att. 1. 4. ma ch'aspettassero in Gerus. la *p* del P.
 — 2.39. a voi è fatta la *p*, ed a' vostri figli.
 — 7.17. il tempo della *p*, la qle Id. avea giurata.
 — 13.32. vi evangelizziamo la *p* fatta a' padri.

Att. 26. 6. sto a giudicio per la speranza della *p.*
Rom. 4.13. la *p* d'esser erede del mondo.

— 14. che la fede sia svanita, e la *p* annullata.
 — 16. accchè la *p* sia ferma a tutta la progen.
 — 20. non istette in dubbio per incredulità intorno alla *p* di D.

— 9. 8. i figli della *p* son reputati per progenie.
Gal. 3.17. non è venuta per ridurre al niente la *p.*

— 18. or Id. donò qlla ad Abraham per la *p.*
 — 30. siete progenie d' Abraham, ed eredi secondo la *p.*

— 4.23. fu generato per la *p.*

Efe. 1.13. stati suggellati con lo Sp. S. della *p.*

— 2.12. eravate stranieri de' patti della *p.*

— 3. 6. chè sieno partecipi della *p* d'esso in C.

— 6. 2. che è il primo comandamento con *p.*

1Tim. 4. 8. avendo la *p* della vita presente.

2Tim. 1. 1. secondo la *p* della vita, che è in C. G.

Ebr. 4. 1. pchè vi resta una *p* d'entrar nel riposo.

— 6.17. volendo dimostrare agli eredi della *p.*

— 9.15. accchè ricevano la *p* dell' eterna eredità.

— 10.36. accchè ottegniate la *p.*

— 11. 9. Abraham dimorò nel paese della *p.*

— 11. reputò fedele colui ch'avea fatta la *p.*

2Pie. 3. 4. dove è la *p* del suo avvenimento?

— 9. il S. non ritarda l'adempim. della *s. p.*

1Gio. 3.25. quest'è la *p*, cioè, la vita eterna.

PROMESSE.

Num. 14.34. conoscerete come io rompo le mie *p.*

Rom. 9. 4. de' quali è la gloria, e le *p.*

— 15. 8. da ratificar le *p* fatte a' padri.

2Cor. 1.20. chè le *p* di D. sieno in lui sì, ed Amen.

— 7. 1. avendo qste *p*, purghiamoci d'ogni, ec.

Gal. 3.16. le *p* furono fatte ad Abraham.

Ebr. 6.12. imitatori di coloro che eredan le *p.*

— 7. 6. benedisse colui ch'avea le *p.*

— 8. 6. un patto fermato in su migliori *p.*

— 10.23. fedele è colui c'ha fatte le *p.*

— 11.17. colui ch'avea ricevute le *p* offerse, ec.

2Pie. 1. 4. per le qli ci son donate le preziose *p.*

PROMETTERE, SO.

Num. 10.29. concios. 'l S. abbia *p* del bene ad Isr.

3Sa. 7.28. le parole con le quali tu hai *p* al tuo servitor questo bene, saran verità.
1 Cro. 17.26.

Mat. 14. 7. onde Erode le *promise*, con giuramen.

Att. 7. 5. gli avea *p* di darlo in possessione a lui.

Rom. 1. 2. il qle egli avea innanzi *p*, pei s. profeti.

— 4.21. ciò ch'egli avea *p*, era potente da farlo.

Tit. 1. 2. della vita eterna, la quale Id. ha *p.*

Iac. 1.12. la corona della vita, la qle il S. ha *p.*

— 2. 5. eredità ch'egli ha *p* a col. che l'aman.

2Pie. 3.19. *promettendo* loro libertà.

PRONOSTICATORE, I.

Deu. 18.10. non trovi fra te, nè indovino, nè *p.* 14.

Isa. 2. 6. e son *p* come i Filistei.

Ier. 27. 9. non ascoltate i vostri *p.*

Nic. 5.12. tu non avrai più alcuni *p.*

PRONOSTICO, I.

Lev. 19.26. non usate auguri, nè *p.*

Isa. 47.13. gli astrologhi, che fanno de' *p.*

PRONTEZZA.

Att. 17.11. con ogni *p* ricevettero la Parola.

2Cor. 8.11. come v'è stata la *p* del volere.

— 12. se v'è la *p* dell' animo, ecc.

— 19. al servizio della *p* dell' animo vostro.

— 9. 2. ch'io conosca la *p* dell' animo vostro.

PRONTISSIMO.

Sal. 46. 1. Id. è nostro aiuto *p* nelle distrette.

PRONTO, I.

Pro. 14.17. chi è *p* all'ira, commette follia.

— 29. chi è *p* al cruccio eccita la follia.

Mat. 26.41. pchè lo spirito è *p.* *Mar.* 14.38.

1Tim. 6.18. che sieno *p* a distribuire.

Iac. 1.19. sia ogni uomo *p* all' udire.

PRONUNZIARE, TO.

Deu. 5.22. queste parole *pronunziò* il S.

— 10. 4. scrisse le dieci parole, che 'l S. v'avea *p* nel monte.

— 11.29. *pronunzia* la benedizion sul monte, ec.

Giu. 11.11. Ieste *pronunziò* in Mispà le parole, ec.

Sal. 37.30. la sua lingua *pronunzia* dirittura.

Ier. 16.10. perchè ha il S. *p* qsto gran male?

— 40. 2. il S. Id. tuo avea *p* questo male.

Ebr. 2. 2. se la parola *p* per gli angeli fu ferma.

— 12.24. al sangue, che *pronunzia* cose migliori.

PROPAGGINARE.

Sal. 44. 2. *propagginasti* i nostri padri.

PROPAGGINE, I.

Sal. 80.15. le *p* che tu t'avevi fortificate.

Isa. 16. 8. le sue *p* passavano di là dal mare.

PROPIZIO.

Num. 6.25. il S. ti sia *p.*

Deu. 21. 8. o S., sii *p* inverso 'l tuo popolo Israel.

— 32.43. sarà *p* alla sua terra, al suo popolo.

Sal. 85. 1. o S., tu sei stato *p* alla tua terra.

Ebr. 8.12. pchè io sarò *p*, alle loro iniquità.

PROPONIMENTO, I.

Iob. 17.11. i *p* del mio cuore son rotti.

— 23.13. se egli è in un *p* chi ne lo storrà?

Rom. 8.28. i quali son chiamati secondo il suo *p.*

Efe. 1.11. essendo stati predestinati secondo 'l *p.*

— 3.11. sec. 'l *p* eterno, ch'egli ha fatto in C. G.

2Tim. 1. 9. ma secondo 'l proprio *p.*

PROPORRE o PROPONERE, STO.

Iob. 34. 4. *proponiamoci* la dirittura.

Sal. 101. 3. non mi *proporrò* cosa alc. scellerata.

— 119.30. io m'ho *p* le tue leggi.

Isa. 61. 3. per *p* a qlli di Sion che fan cordoglio.

Att. 17. 3. *proponendo* loro, ch'era convenuto che il C. sofferisse.

— 20.30. che *proporranno* cose perverse.

— 25.18. non *proposero* alcuna accusa delle cose ch'io sospettava.

Rom. 1.13. molte volte io ho *p* di venire a voi.

Gal. 4.16. son io divenuto vostro nemico, *proponendovi* la verità?

Fil. 1.14. ardire di *p* la parola di D. senza paura.

1Tim. 4. 2. *proporranno* cose false per ipocrisia.

Tit. 2. 1. *proponi* cose convenienti a sana dottr.

— 15. *proponi* qste cose con ogni autorità.

PROPRIETÀ.

Lev. 27.24. a colui di cui sarà la *p* del terreno.

PROPRIO o PROPIO (sost., add., avv.).

1Cor. 10.24. niuno cerchi 'l suo *p.*

— 13. 5. la carità non cerca le cose sue *p.*

Fil. 2. 4. non riguardate ciascuno al suo *p.*

— 21. chè tutti cerchino il lor *p.*

1Tes. 2. 8. ma ancora le nostre *p* anime.

Tit. 2.14. essergli un popolo acquistato in p.

PROSEGUIRE.

Hos. 6. 3. *proseguiremo* a conoscere il S.
Fil. 3.13. *proseguo* per procacciare d'ottenere.
— 14. *proseguo* il corso verso 'l segno.

PROSELITO, I.

Mat. 23.15. circuite il mar, e la terra, per far un p.
Att. 2.11. Giudei, e p gli udiamo ragionar.
— 6. 5. Nicolao, p Antiocheno.
— 13.43. molti d'infra i Giudei, ed i p religiosi.

PROSPERARE, TO.

Gen. 34.21. se 'l S. avea fatto p il suo viaggio, o no.
— 40. il S. *prospererà* il tuo viaggio.
— 56. poichè 'l S. ha fatto p 'l mio viaggio.
— 39. 3. il S. *prosperava* tutto ciò che faceva. 23.
Num. 14.41. ciò non *prospererà*.
Deu. 28.29. non *prospererai* nelle tue vie.
— 29. 9. accchè facciate p tutto ciò che farete.
Ios. 1. 7. accchè tu *prosperi* dovunque tu andrai.
— 8. perciocchè allora *prospererai*.
1 Sa. 18. 5. dovunque Saul mandava David, *prosperava*.
— 14. David *prosperava* in tutte le s. imprese.
1 Re 2. 3. accchè *prosperi* in tutto quello che farai.
2 Re 18. 7. dovunque Ezechia andava, *prosperava*.
1 Cro. 22.13. allora tu *prospererai*, se tu osservi, ec.
2 Cro. 20.20. credete a' profeti d'esso, e *prospererete*.
— 24.20. non *prospererete*: perchè voi avete abbandonato il S.
— 26. 5. mentre egli ricercò il S., Id. lo fece p.
Neh. 1.11. fa', ti prego, oggi p il tuo servitore.
— 2.20. l' Id. del cielo è quel che ci farà p.
Iob 8. 6. e farà p il tuo giusto abitacolo.
— 9. 4. chi s'è mai indurato contr'a lui, ed è p?
— 12. 6. i tabernacoli de' ladroni *prosperano*.
Sal. 1. 3. tutto quello ch'egli farà, *prospererà*.
— 37. 7. non crucciarti per colui che *prospera*.
— 45. 4. e *prospera* nella tua gloria.
— 118.25. deh, S., ora *prospera*.
Pro. 28.13. chi copre i s. misfatti non *prospererà*.
Isa. 48.15. le sue imprese son p.
— 52.13. ecco, il mio Servitore *prospererà*.
— 53.10. il bene placito del S. *prospererà*.
— 54.17. niuna arme fabbricata contr'a te, *prospererà*.
Ier. 5.28. non fan ragione alc., e pur *prosperan*.
— 12. 1. perchè *prospera* la via degli empi?
— 23. 5. il quale regnerà da re, e *prospererà*.
— 32. 5. se combattete co' Caldei, non *prospererete*.
Eze. 17. 9. così ha detto il S., *Prospererebbe* ella?
Dan. 6.28. Daniel *prosperò* nel regno di Dario.
— 8.25. la fraude *prospererà* in man sua.
— 11.36. *prospererà* fin che l' indegnaz. sia, ec.
3 Gio. 2. desidero che tu *prosperi* in ogni cosa.

PROSPERITÀ.

Sal. 69.22. le lor p sieno loro una trappola.
— 73. 3. invidia, veggendo la p degli empi.
Pro. 3. 2. l'aggiugneranno anni di vita, e p.
Ier. 22.21. io t'ho parlato nelle tue p.
— 38. 4. concios. quest'uomo non procacci la p di questo popolo.

PROSPERO, A, E.

Gen. 41. 7. tranghiottirono le sette spighe p.
Giu. 18. 5. se 'l viaggio che facciamo sarà p.
2 Cro. 7.11. dopo che Salom. ebbe avuta p riuscita.
Esd. 8.21. per chiedergli p viaggio per noi.

PROSSIMO, I (sost. ed add.).

Eso. 2.13. perchè percuoti il tuo p?
— 20.16. non dir falsa testimonianza contr'al p.
Deu. 5.20.
— 17. non concupire la casa del tuo p.
Lev. 10. 3. sarò santificato ne' miei più p.
— 19.13. non opprressare il tuo p.
— 17. riprendi pure il tuo p.
— 18. ama il tuo p come te stesso. **Mat.** 19.19.
— 22.39. **Mar.** 12.31. **Luc.** 10.27. **Rom.** 13.9. **Gal.** 5.14. **Iac.** 2.8.
Num. 27.11. date la sua eredità al suo p parente.
Deu. 4. 7. quale è la nazione alla quale Id. sia p?
Rut 3.12. ve n'è un'altro ch'è più p di me.
1 Sa. 15.28. il S. ha dato il regno ad un tuo p.
2 Sa. 12.11. darò le tue mogli ad un tuo p.
Iob 19.14. i miei p se ne son rimasi.
Sal. 15. 3. non leva alcun vituperio contr'al s. p.
— 38.11. i miei p si fermano da lungi.
— 148.14. a' figli d'Israel, suo popolo p.
Pro. 6. 1. se tu hai fatta sicurtà al tuo p.
— 3. poi che tu sei caduto in man del tuo p.
— 12.26. il giusto abbonda in beni più che 'l s. p.
— 14.21. chi sprezza il suo p pecca.
— 24.28. non esser testimonio contr'al tuo p.
— 25.17. metti di rado il piè in casa del tuo p.
— 26.19. tale è colui, ch'inganna il suo p.
— 27.14. chi benedice il suo p ad alta voce.
— 17. così l'uomo pulisce la faccia del suo p.
Isa. 41. 6. ciascuno aiuta il suo p.
— 50. 8. colui che mi giustifica è p.
Ier. 22.13. che si serve del suo p per nulla.
Eze. 22.12. hai frodati i tuoi p con oppressione.
Zac. 13. 7. destati contr'all'uomo ch'è mio p.
Mat. 5.43. ama il tuo p, ed odia il tuo nemico.
Luc. 10.29. e chi è mio p?
— 36. quale ti pare essere stato il p?
Rom. 15. 2. ciascun di noi compiacca al p.
1 Tes. 4. 6. che niuno oppressi 'l suo p.
Ebr. 8.11. non insegneranno ciascuno il suo p.

PROSTERNARE e PROSTENDERSI.

2 Sa. 15. 5. gli s'accostava per psi davanti a lui.
2 Cro. 7. 3. si *prostessero* la faccia verso terra.
Isa. 60.14. qlli che ti dispettavan si *prosterneran*.

PROSTITUITO, A.

Ier. 3.13. concios. lu ti sii p agli stranieri.

PROTESTARE, TO.

Gen. 43. 3. quell'uomo ci ha espressamente p.
Deu. 8.19. io vi *protesto* che del tutto voi perirete.
— 32.46. le parole, le quali oggi io vi *protesto*.
1 Sa. 8. 9. ma tuttavia del tutto *protesta*.
2 Re 17.13. benchè il S. avesse p ad Isr., ed a Giuda.
2 Cro. 24.19. benchè i profeti *protestassero* loro.
Neh. 9.26. che *protestavan* loro per convertirgli.
— 30. benchè *protestassi* loro, per lo tuo Sp.
— 13.15. *protestai* nel giorno che si vendevano.
Ier. 6.10. a chi parlerò? a chi *protesterò*?
— 11. 7. *protestando* loro fin dalla mattina.
— 42.19. sappiate pure ch'io ve lo *protesto* oggi.
Amo. 3.13. *protestate* contr'alla casa di Iacob.
Zac. 3. 6. l'Angelo del S. *protestò* a Iosua.
Mat. 7.23. ma io *protestero* lor, io non vi conobbi.
1 Tes. 2.12. noi abbiamo p che camminate condegnamente a D.
— 4. 6. siccome v'abbiamo innanzi p.
2 Tim. 4. 1. ti *protesto* nel cosp. di D., e del S. G. C.
1 Pie. 5.12. *protestandovi* che la vera grazia di D. è questa, nella quale voi siete.

PROTESTAZIONE, I.

2 Re 17.15. le p ch'egli avea fatte a loro stessi.
 Sal. 50. 7. ascolta, Israele, ed io ti farò le mie p.
 — 81. 8. ascolta, popol mio, ed io ti farò le m. p.
 Ier. 11. 7. ch'io abbia fatte di gran p a' vos. padri.

PROTETTORE.

2 Re 19.34. io sarò p di qsta città, per salvarla.
 Sal. 5.11. cantino in eterno, e sii lor p.
 Eze. 28.14. tu eri un cherubino unto, p.
 Hos. 10. 6. portato in Assiria, per presente al re p.
 Zac. 9.15. il S. degli eserciti sarà lor p.
 — 12. 8. il S. sarà p degli abitanti di Gerusal.

PROVA, E.

Deu. 4.34. prendersi una nazione con p.
 — 7.19. gran p, che gli occhi tuoi han vedute.
 2 Cro. 9. 1. la regina di Seba venne in Gerus. per far p di Salomone. 1 Re 10.1.
 — 32.31. D. lasciò Ezechia per far p di lui.
 Iob 5.24. per p che 'l tuo padiglione sarà pace.
 — 9.23. egli si beffa della p degl' innocenti.
 Isa. 28.16. ho posta in Sion una pietra a p.
 Ier. 9. 7. gli metterò al cimento, ed alla p.
 Eze. 21.18. se fosse solo una p, che sarebbe egli?
 Att. 1. 3. si presentò vivente con molte certe p.
 — 2.22. G., di cui Id. v' ha dato delle p certe.
 — 20.19. con p, le quali mi sono avvenute.
 1 Cor. 3.13. il fuoco farà la p qual sia l' opera, ecc.
 2 Cor. 2. 9. accchè io conosca la p di voi.
 — 8. 2. ch' in molta p d' afflizione.
 — 8. p della schiettezza di vostra carità.
 — 24. dimostrate la p della vostra carità.
 — 13. 3. voi cercate la p di C. che parla in me.
 Gal. 4.14. voi non schifaste la mia p.
 Ebr. 3. 9. dove i vostri padri fecero p di me.
 Iac. 1. 3. la p della vost. fede produce pazienza.
 1 Pie. 1. 7. chè la p della vostra fede, sia trovata a laude.
 Apo. 3.10. far p di coloro ch' abitano sulla terra.

PROVARE.

Gen. 22. 1. dopo queste cose, Id. provò Abraham.
 Eso. 15.25. quivi ancora lo provò.
 — 16. 4. accchè io lo provi s' egli caminerà, o no.
 — 20.20. Id. è venuto per pvi.
 Deu. 8.16. per affiggerti, e per pti.
 — 13. 3. pchè il S. Id. vi prova, per conoscer, ec.
 — 33. 8. all' uom il qual tu provasti in Massa.
 Glu. 3. 1. le genti, che 'l S. lasciò per p Israel.
 1 Cro. 29.17. conoscendo che tu provi i cuori.
 Sal. 7. 9. tu sii l' Id. giusto, che provi i cuori.
 — 26. 2. provami, S., e sperimentami.
 — 81. 7. io ti provai all' acque di Meriba.
 — 95. 9. ove i padri vostri mi provarono.
 — 139.23. provami, e conosci i miei pensieri.
 Pro. 17. 3. ma il S. prova i cuori.
 Ecc. 2. 1. io ti proverò con allegrezza.
 Ier. 11.20. o S., che provi le reni, e 'l cuore.
 — 17.10. io, il S., che provo le reni.
 — 20.12. o S. degli eserciti, che provi 'l giusto.
 Zac. 13. 9. gli proverò, come si prova l' oro.
 Mal. 3.10. provatemi in questo; ha detto il S.
 Luc. 14.19. ho comperate 5 paia di buoi, e vo a pglì.
 Gio. 6. 6. or diceva questo, per plo.
 Att. 24.13. nè anche possono p le cose delle gli, ec.
 Rom. 12. 2. accchè proviate la buona volontà di D.
 1 Cor. 11.28. provi l' uomo se stesso, e così mangi.
 2 Cor. 13. 5. provate voi stessi.
 Gal. 6. 4. provi ciascuno l' opera sua.
 Efe. 5.10. provando ciò ch' è accetevole al S.

1 Tes. 2. 4. per piacer a D. che prova i nost. cuori.
 — 5.21. provate ogni cosa, ritenete il bene.
 Ebr. 11.36. altri provarono scherni, e flagelli.
 1 Pie. 4.12. messi al cimento: il che si fa per pvi.
 1 Gio. 4. 1. ma provate gli spiriti, se son da D.

PROVATO, I.

Iob 34.36. sia pur Iob p infino all' ultimo.
 Sal. 17. 3. tu hai p il mio cuore.
 — 66.10. perciocchè, o D., tu ci hai p.
 Pro. 27.21. l' uomo è p per la bocca che lo loda.
 Ier. 12. 3. hai p qual sia mio il cuore inverso te.
 1 Tim. 3.10. or questi ancora sieno prima p.
 Ebr. 11.17. Abraham, essendo p, offerse Isaac.
 1 Pie. 1. 7. più preziosa dell' oro p per lo fuoco.
 Apo. 2. 2. hai p coloro che si dicono apostoli.
 — 10. alcuni di voi in prigione, accchè siate p.

PROVEDERE, TO.

Gen. 22. 8. Id. si provederà d' agnello per l' oloc.
 — 14. Abraham nominò quel luogo, Il S. provederà.
 — 47.12. Iosef sostenè suo padre, provvedendolo.
 1 Re 4. 7. commessari provvedevano di vittuaglia.
 1 Cro. 17.17. e m' hai p di questo grado.
 2 Cro. 10.16. o David, provedi ora alla tua casa.
 Att. 15. 6. si raunarono per p a qsto fatto.
 1 Tim. 5. 8. se alcuno non provvede a' suoi.
 Ebr. 11.40. avendo Id. p qualche cosa di meglio.

PROVERBIARE, TO.

Sal. 44.14. tu ci hai messi ad esser p.
 Isa. 14. 4. tu proverai così 'l re di Babilonia.
 Ilab. 2. 6. qsti popoli non prenderanno essi a plo?

PROVERBIO, I.

Deu. 28.37. sarai in istupore, in p.
 1 Re 9. 7. Israel sarà in p fra i popoli. 2 Cro. 7.20.
 Iob 17. 6. m' ha posto per servir di p a' popoli.
 Sal. 69.11. ma son loro stato in p.
 Pro. 1. 1. i p di Salomone.
 Ier. 24. 9. e farò che saranno in p.
 Eze. 12.23. io farò cessare questo p.
 — 14. 8. e lo porrò in segno, ed in p.
 Mic. 2. 4. gli uni prenderanno a far di voi un p.
 Luc. 4.23. del tutto voi mi direte questo p.
 2 Pie. 2.22. è avvenuto ciò che si dice per vero p.

PROVIDENZA.

Att. 2.23. G., per la p di D., vi fu dato nelle mani.

PROVINCIA, E.

Esd. 5. 8. siamo andati nella p della Giudea.
 Est. 1. 1. Assuero regnava sopra 127 p.
 Dan. 11.24. entrerà ne' luoghi grassi della p.
 Att. 19. 1. Paolo avendo traversate le p alte.
 — 23.34. e domandato a Paolo di qual p egli era.

PROVISIONE.

Gen. 41.36. quella vittuaglia sarà per p del paese.
 — 47.22. v' era una p assegnata a' sacerdoti.
 Ios. 9.14. que' personaggi presero della lor p.
 Neh. 5.18. la p assegnata al governatore. 14.
 Iob 23.12. più caramente che la mia p ordinaria.
 Mat. 10. 9. non fate p d' oro, nè d' argento.

PROVOCARE, TO.

1 Sa. 1. 6. e Peninna non restava di pla a cruccio.
 1 Re 14.22. Giuda provocò il S. a gelosia.
 Sal. 78.58. l'aveano p ad ira co' loro alti luoghi.
 Ier. 32.31. qsta città mi sia stata da p l' ira mia.
 Eze. 16.43. m' hai p ad ira con tutte queste cose.

- Hos.* 12.15. Efraim ha *p* il suo S. ad ira.
Zac. 8.14. i vostri padri mi *provocarono* ad indignazione.
Rom. 10.19. io vi *provocherò* a sdegno. † *Deu.* 32.21.
 — 11.11. è avvenuta la salute a' Gentili, per *pgli* a gelosia.
 — — 14. se posso *p* a gelosia que' della m. carne.
1 Cor. 10.22. vogliamo noi *p* il S. a gelosia?
2 Cor. 9. 2. la gelosia da parte vostra ne ha *p* molti.
Gal. 5.26. *provocando* gli uni gli altri.

PRUDENTE, I.

- 2 Cro.* 2.12. il S. ha dato al re David un figlio *p*.
Pro. 10.19. chi trattiene le sue labbra è *p*.
 — 11.12. ma l'uomo *p* tace.
 — 14.18. i *p* coroneranno il lor capo di scienza.
 — 17.28. è reputato *p*, qdo tiene le labbra chiuse.
 — 19.14. ma dal S. viene la moglie *p*.
Ecc. 9.11. nè l'acquistar ricchezze in poter de' *p*.
Amo. 5.13. l' uomo *p* in quel tempo tacerà.
Mat. 10.16. siate dunque *p* come serpenti.
Att. 13. 7. col proconsolo Sergio Paolo, uomo *p*.

PRUDENZA.

- Iob* 12.12. nella grand'età è la *p*.
Pro. 2. 3. se tu chiami la *p*.
 — — 11. la *p* ti guarderà.
 — 3. 5. non appoggiarti in su la tua *p*.
 — 4. 1. siate attenti, per conoscer la *p*.
 — 5. 1. acquista sapienza, acquista *p*.
 — — 7. al prezzo de' tuoi beni, acquista la *p*.
 — 7. 4. chiama la *P* tua parente.
 — 8. 1. la *P* non dà ella fuori la sua voce?
 — — 14. io son la *p*.
 — 9. 6. caminate per la via della *p*.
 — — 10. la scienza de' santi è la *p*.
 — 14.29. chi è lento all'ira è di gran *p*.
 — 16.16. più eccellente acquistat *p* ch'argento.
 — 21.30. non v'è nè *p*, nè consìg., incontro al S.
 — 24. 3. la casa sarà stabilita per *p*.
 — 26.16. savio più che 7 che dan risposte di *p*.
Luc. 1.17. convertire i ribelli alla *p* de' giusti.

PRUNO, I.

- Eso.* 3. 2. l'Angelo del S. apparve di mezzo un *p*.
 — — — il *p* ardeva in fuoco, e non si consum.
 — — 3. vedrò per qual cagion il *p* non si bruci.
 — — 4. Id. chiamò Moisé di mezzo 'l *p*.
Deu. 33.16. del favor di colui che stava nel *p*.
Glu. 9.14. dissero al *p*, Vieni tu, regna sopra noi.
Sal. 58. 9. avanti che le spine vost. sentano di *p*.
Isa. 5. 6. le vepri, ed i *p* vi monteranno.
 — 7.23. sarà ridotto in vepri, ed in *p*. 32.13.
 — — 24. la terra non sarà altro che vepri, e *p*.
 — 9.17. l'empietà divorerà le vepri, ed i *p*. 10.17.
 — 27. 4. chi metterà contr' a me vepri, e *p*?
Luc. 20.37. Moisé lo dichiarò press'al *p*. *Mar.* 12.26.
Att. 7.30. apparve in una fiamma d' un *p*.
 — — 35. l'angelo, che gli era apparito nel *p*.

PUBBLICO o PUBLICO.

- 1 Sa.* 23. 8. Saul con bando *p*, adunò 'l popolo.
Att. 20.20. insegnarvi, in *p*, e per le case.

PUBLICANO, I.

- Mat.* 5.46. non fanno ancora i *p* lo stesso?
 — 9.11. perchè mangia il vostro maestro co' *p*.
Mar. 2.16.
 — 11.19. amico de' *p*, e de' peccatori. *Luc.* 7.34.
 — 21.31. i *p* van innanzi a voi nel regno de' cieli.
 — 32. i *p*, e le meretrici gli han creduto.
Luc. 3.12. vennero de' *p* per esser battezzati.

- Luc.* 5.27. vide un *p*, detto per nome Levi
 — — 30. perchè mangiate co' *p*?
 — 7.29. i *p* ch'erano stati battezzati.
 — 15. 1. tutti i *p* s'accostavano a Gesù.
 — 18.13. ma 'l *p* stando da lungi, non ardiva.
 — 19. 2. Zaccheo, il capo de' *p*, uomo ricco.

PUBBLICARE, TO.

- Pro.* 12.23. il cuor degli stolti *pubblica* la follia.
Isa. 3. 9. *publicano* il lor peccato come Sodoma.
 — 61. 2. per *p* l'anno della benivolenza del S.
Eze. 23.18. ella ha *p* le sue fornicazioni.
Mat. 9.31. *publicarono* la fama d'esso.
Rom. 1. 8. la vostra fede è *p* per tutto 'l mondo.
Gal. 3.19. la legge essendo *p* dagli angeli.

PUBBLICAZIONE.

- Att.* 7.53. la legge, facendone gli angeli la *p*.

PUGNALE.

- Giu.* 3.16. Ehud si fece un *p* a due tagli.

PUGNO, I, A.

- Eso.* 21.18. qdo l'uno avrà percosso l'altro col *p*.
Pro. 30. 4. chi ha raccolto il vento nelle sue *p*?
Ecc. 4. 6. che amendue i *p* pieni con travaglio.

PULA.

- Iob* 21.18. che sieno come *p* che 'l turbo invola.
Sal. 1. 4. come *p* sospinta dal vento.
 — 35. 5. sien come *p* al vento.
Isa. 17.13. perseguite come la *p* de' monti.
 — 29. 5. come *p* che trapassa.
 — 33.11. concepirete della *p*.
 — 41.15. renderai i colli simili a della *p*.
Dan. 2.35. divennero come la *p* dell'aie di state.
Hos. 13. 3. come *p* portata via dall'aia.
Sof. 2. 2. che il giorno sia passato a guisa di *p*.

PULCE.

- 1 Sa.* 24.15. chi vai tu perseguitando? una *p*.
 — 26.20. il re d'Isr. sia uscito per cercar una *p*.

PULCINO, I.

- Luc.* 13.34. come la gallina raccoglie i suoi *p* sotto l'ale. *Mat.* 23.37.

PULEDRO.

- Iob* 11.12. l'uomo nasce simile ad un *p*.
Zac. 9. 9. ecco, il tuo Re montato sopra un *p* verrà a te. † *Mat.* 21.5. † *Gio.* 12.15.
Mar. 11. 4. trovarono il *p* attaccato. *Mat.* 21.2. *Luc.* 19.30.

PULIRE, TO.

- Pro.* 27.17. il ferro si *pulisce* col ferro.
 — — — l'uomo *pulisce* la faccia del prossimo.
Lam. 4. 7. i Nazirei d'essa erano *p* come zaffiri.

PUNGENTE, I.

- 2 Cro.* 10.11. ma io vi gastigherò con flagelli *p*.

PUNGERE, TO.

- Sal.* 73.21. quando io era *p* nelle reni.
Pro. 23.32. egli *pungerà* come l'aspido.

PUNGOLO.

- Giu.* 3.31. Samgar percosse i Filistei, con un *p*.
1 Sa. 13.21. lime, per acconciare fino ad un *p*.

PUNIRE, TO.

- Gen.* 4.15. chi ucciderà Cain sarà *p* a sette doppi.

- 1 Sa. 3.13. dinunziar ch'io *punitrei* la sua casa.
 Job 14.16. non riserbi nulla a *p* del mio peccato.
 Isa. 13.11. *punitrò* il mondo della sua malvagità.
 1 Pie. 2.20. se peccando, ed essendo *p*, voi lo sofferite.
 2 Pie. 2. 9. il S. sa riserbar gli empì ad esser *p*.

PUNIZIONE.

- Eso. 33. 7. che fa *p* dell'iniquità de' padri sopra i figli. Num. 14.18. Deu. 5.9.
 2 Cro. 22. 8. qdo Iehu faceva la *p* della casa d'Achab.
 Isa. 10.12. farò la *p* del frutto della grandigia.
 — 24.21. farò *p* sop. l' esercito de' luoghi sovrani.
 — 26.21. per far *p* dell'iniquità degli abitanti.
 — 27. 1. il S. farà *p* di Leviatan, serpente, ecc.
 Ier. 5. 9. non farei io *p* di qste cose? 29.-9.9.
 — 9.25. farò *p* d'ogni circunciso c' ha il prepuz.
 — 14.10. farò *p* de' lor peccati.
 — 21.14. farò *p* secondo 'l frutto de' vostri fatti.
 — 23. 2. farò *p* della malvagità de' vostri fatti.
 — 25.12. io farò *p* sopra 'l re di Babilonia.
 — 36.31. farò *p* sopra lui, e sopra la sua progen.
 — 44.13. farò *p* di quelli ch'abitano in Egitto.
 Lam. 4.22. farò *p* della tua iniquità, figlia d'Edom.
 Hos. 1. 4. farò *p* del sangue d'Israele.
 — 2.13. farò *p* sopra lei de' giorni de' Baali.
 — 4.14. io non farò *p* delle vostre figlie.
 — 8.13. il S. farà *p* de' lor peccati.
 — 12. 3. il S. farà *p* sopra Iacob.
 Amo. 3. 2. farò *p* sopra voi delle vostre iniquità.
 Rom. 3. 5. Id. è egli ingiusto, quando impone *p*?

PUNTA, E, PUNTO.

- Ioh 20.25. la *p* gli passerà per mezzo 'l fele.
 Mat. 5.18. od una *p* della legge trapasserà.
 Luc. 16.17. non che un sol *p* della legge caggia.
 Apo. 9.10. v'erano delle *p* nelle lor code.

PUNTO (avv.).

- Gen. 3. 4. e 'l serpente disse, Voi non morreste *p*.
 1 Re 3.26. non fate *p* morire il fanciullo.

PUPILLA.

- Deu. 32.10. l'ha conservato come la *p* dell'occhio.
 Sal. 17. 8. guardami come la *p* dell'occhio.
 Pro. 7. 2. guarda il m. insegnamento, come la *p*.
 Lam. 2.18. la *p* dell'occhio tuo non resti.
 Zac. 2. 8. chi vi tocca, tocca la *p* dell'occhio suo.

PURAMENTE.

- Fil. 1.16. quelli certo annunziano C. non *p*.

PURE (avv.).

- 2 Re 3.14. io non ti riguarderei *p*.
 Ier. 3. 1. ma *p*, ritorna a me: dice il S.

PURGAMENTO, I.

- Eso. 29.37. fa' il *p* per l'altare. Eze. 43.26.
 — 30.10. faccia Aaron, una volta l'anno, *p*.
 Lev. 1. 4. sarà gradito, per far *p* del peccato.
 — 4.26. così il sacerdote farà il *p* del peccato d'esso. 35. - 5.6. - 6.7.
 — 6.30. del sangue, per far *p* nel Santuario.
 — 8.15. consagrò l'Altare, per far *p* sop. esso.
 — 12. 8. faccia il sacerdot. il *p* del peccato d'essa.
 — 14.19. faccia il *p* per colui che si purificherà.
 — 16.30. in quel di si farà *p* per voi.
 — 33. faccia il *p* per lo Santuario, per lo Tabernacolo, e per l'Altare.
 — 17.11. col sangue si fa il *p* per la persona.
 — 23.37. nel 10^{mo} giorno, ch'è il gior. de' *p*. 28.
 — 25. 9. fate passar la tromba, nel giorno de' *p*.

- Num. 8. 7. spruzzagli d'acqua di *p*.
 — — 19. per fare il *p* de' figli d'Israel.
 — — 21. Aaron fece *p* pei Leviti.
 — 16.47. mise il profumo, e fece *p* per lo popolo.
 — 25.13. ha fatto *p* per li figli d'Israel.
 — 28.22. un becco, per far *p* per voi. 30.
 1 Cro. 6.49. de' profumi, per far *p* per Israel.
 Sal. 79. 9. fa' il *p* de' nostri peccati.
 Isa. 22.14. se mai è fatto per voi *p* di qsta iniquità.
 Ier. 18.23. non fare il *p* della loro iniquità.
 Eze. 45.17. per far *p* per la casa d'Israel. 15.
 Dan. 9.24. settanta settimane per far *p* per l'iniquità.
 Rom. 3.25. il quale Id. ha ordinato, per *p* col suo sangue.
 Ebr. 1. 3. dopo aver fatto 'l *p* de' nostri peccati.
 — 2.17. per fare il *p* de' peccati del popolo.
 2 Pie. 1. 9. avendo dimenticato il *p* de' s. peccati.
 1 Gio. 2. 2. ed esso è il *p* de' peccati nostri.
 — 4.10. il suo F., per esser *p* de' nost. peccati.

PURGARE, TO.

- Num. 35.33. il paese non può essere *p* del sangue sparso, se non col sangue.
 Deu. 21. 8. così sarà *p* quel sangue, quant'è a lor.
 Jos. 22.17. della quale infino ad oggi non siam *p*.
 1 Sa. 3.14. se mai l'iniquità della casa d'Eli è *p*.
 Sal. 12. 6. le parole del S. son argento affinato, *p* per sette volte.
 — 18.30. la parola del S. è *p* col fuoco.
 — 19.12. *purgami* di quelli che mi sono occulti.
 — — 13. allora io sarò *p* di gran misfatto.
 — 51. 7. *purgami* con isopo.
 — 65. 3. ma tu *purghi* le nostre trasgressioni.
 — 78.38. egli, che è pietoso, *purgò* la loro iniquità.
 — 119.140. la tua parola è sommamente *p*.
 Pro. 16. 6. l'iniquità sarà *p* cou benignità.
 — 20. 9. chi può dire, lo ho *p* il mio cuore?
 — 30. 5. ogni parola di D. è *p* col fuoco.
 Isa. 1.25. ti *purgherò* delle tue schiume.
 — 6. 7. e 'l tuo peccato sarà *p*.
 — 27. 9. in qsto modo sarà *p* l'iniquità di Iacob.
 Ier. 33. 8. gli *purgherò* di tutta la loro iniquità.
 Dan. 11.35. accchè ve ne sieno di quelli che son *p*.
 Att. 25.16. gli sia dato luogo di *psi* dell'accusa.
 — 26. 2. felice di dover *p*mi davanti a te.
 1 Cor. 5. 7. *purgate* adunque il vecchio lievito.
 2 Cor. 7. 1. *purghiamci* d'ogni contaminazione.
 Efe. 5.26. avendola *p* col lavacro dell'acqua.
 1 Gio. 1. 7. il sangue di G. C., ci *purga* d'ogni peccato.
 — — 9. egli è fedele per *p*ci d'ogni iniquità.

PURGATORE, I.

- 2 Re 18.17. del campo del *p* di panni. Isa. 7.3. - 36.2.
 Ier. 2.22. usi attorno a te assai erba di *p* di panni.
 Mal. 3. 2. egli è come l'erba de' *p* di panni.
 Mar. 9. 3. quali niun *p* di panni potreb. imbiancar.

PURIFICARE.

- Gen. 35. 2. *purificatevi*, e cambiatevi i vestimenti.
 Lev. 12. 4. stia quella donna 33 giorni a *psi* del sangue. 5.
 — 14. 4. prendano, per colui che si *purificherà*.
 — — 14. l'orecchia di colui che si *purificherà*.
 — — 19. purgamento per chi si *purificherà*.
 — — 49. prenda, per *p* la casa, due uccelletti.
 — 16.16. e così *purifichi* 'l Santuario.
 Num. 8. 6. prendi i Leviti, e *purificagli*.
 — 19.12. *purifichisi* con quell'acqua.
 — — 20. se, essendo immondo, non si *purifica*.
 — 31.19. chi avrà tocco alc. ucciso, *purifichisi*.
 2 Sa. 11. 4. ella si *purificava* della s. immondizia.

- Isa.* 52.11. *purificatevi*, voi che portate i vasi del S.
 — 66.17. quelli che si *purificano* ne' giardini.
Gio. 11.55. salirono in Gerusalemme, per *psi*.
Att. 21.21. prendigli teco, e *purificati* con loro.
2Tim. 2.21. se alcuno si *purifica* da queste cose.
Tit. 2.14. accchè ci *purificasse* per essergli popol.
Ebr. 9. 9. offerte che non posson appieno *p*.
 — 22. che ogni cosa si *purifica* con sangue.
Iac. 4. 8. *purificate* i cuori vostri.
1 Gio. 3. 3. si *purifica*, come esso è puro.

PURIFICATO, I, A, E.

- Lev.* 12. 7. ella sarà *p* del suo flusso di sangue.
 — 16.30. sarete *p* di tutti i vostri peccati.
Dan. 12.10. molti saranno *p*, ed imbiancati.
Att. 10.15. la voce gli disse, Le cose ch' *Id.* ha *p*,
 non farle tu immonde. 11.9.
 — 15. 9. avendo *p* i cuori loro per la fede.
 — 21.26. Paolo, dopo essersi con loro *p*.
 — 24.18. m' hanno trovato *p* nel tempio.
Ebr. 9.23. necessario che fossero *p* con qste cose.
 — 10. 2. essendo una volta *p*, non avrebbero più
 coscienza di peccati.
 — — 14. ch' egli abbia *p* col. che son santificati.
1 Pie. 1.22. avendo *p* l'anime vost., per l'ubbidienza.

PURIFICAZIONE.

- Lev.* 12. 4. chè sieno compiuti i giorni della sua *p*.
 — 14. 2. nel giorno della *p* del lebbroso.
 — — 11. presenti 'l sacerdote, che farà la *p*.
 — 15.13. contisi sette giorni per la sua *p*.
Num. 19. 9. cenere guardata, per farne l'acqua di *p*.
 — 20. l'acqua di *p* non è stata sparsa sopra lui.
 — 21. chi avrà toccata l'acqua di *p* sia immondo.
 — 31.23. ancora sia purificato con l'acqua di *p*.
Neh. 12.45. l'osservanza della *p*.
Mar. 1.44. offerisci per la tua *p* le cose che Moisè.
Luc. 2.22. qdò i giorni della *p* furono compiuti.
Gio. 2. 6. sei pile poste secondo l'usanza della *p*.
 — 3.25. fu mossa una quistione intorno alla *p*.
Att. 21.26. Paolo, pubblicando i giorni della *p* esser
 compiuti.

PURITÀ.

- 2Cro.* 30.19. non sia stato secondo la *p* del Santuar.
Iob. 22.30. sarà liberato per la *p* delle tue mani.
Sal. 18.20. il S. m' ha renduto secondo la *p* delle
 mie mani. 24. 2 *Sal.* 22. 21.25.
Pro. 22.11. chi ama la *p* del cuore avrà il re per
 amico.
2 Cor. 6. 6. in *p*, in conoscenza.
Efe. 6.21. con tutti qlli ch' amano il S. G. C. in *p*.
Ebr. 9.13. santifica alla *p* della carne.
1 Pie. 3. 4. nell' incorrotta *p* dello spirito benigno.

PURO, I, A, E.

- Iob.* 4.17. l' uomo sarebbe egli giudicato *p*?
 — 8. 6. se tu sei *p*, certamente si risveglierà.
 — 11. 4. la mia maniera di vita è *p*.
 — 15.14. che cosa è l' uomo, ch' egli sia *p*?
 — 15. i cieli non son *p* nel suo cospetto.
 — 17. 9. colui ch' è *p* di mani si raffermrà.
 — 25. 4. come sarà *p* colui ch' è nato di donna?
 — 5. le stelle non saran *p* nel suo cospetto.
 — 33. 9. io son *p*, senza misfatto.
Sal. 12. 6. le parole del S. son parole *p*.
 — 18.26. tu ti mostri *p* col *p*. 2 *Sal.* 22.27.
 — 19. 8. il comandamento del S. è *p*.

- Sal.* 19. 9. il timor del S. è *p*.
 — 24. 4. l' uomo innocente di mani, e *p* di cuore.
 — 51. 4. accchè sii riconosciuto *p* ne' t. giudicii.
 — — 10. o D., crea in me un cuor *p*.
 — 73. 1. *Id.* è buono a qlli che son *p* di cuore.
 — 119. 9. come renderà il fanciullo la sua via *p*?
Pro. 15.26. i detti che gli son piacevoli sono i *p*.
 — 16. 2. tutte le vie dell' uomo gli paiono *p*.
 — 20.11. se egli sarà *p*, e le sue opere diritte.
 — 21. 8. ma l' opera di chi è *p* è diritta.
Can. 6.10. che è costei ch' apparisce *p* come il sole?
Lam. 4. 7. i Nazirei d' essa erano più *p* che neve.
Hab. 1.13. ha gli occhi troppo *p* per veder il male.
Mat. 5. 8. beati i *p* di cuore.
 — 6.22. se l' occhio tuo è *p*, tutto 'l tuo corpo
 sarà alluminato. *Luc.* 11.34.
Rom. 14.20. ben sono tutte le cose *p*.
2 Cor. 7.11. dimostrato che siete *p* in questo affare.
Fil. 4. 8. tutte cose che son *p*: a qste cose pensate.
1 Tim. 2. 8. alzando le mani *p*.
 — 3. 9. il misterio della fede in *p* coscienza.
 — 5.22. conserva te stesso *p*.
2 Tim. 2.22. pace con qlli che di cuor *p* invocano il S.
Tit. 1.15. ben è ogni cosa *p* a 'p'.
Ebr. 10.22. e 'l corpo lavato d' acqua *p*.
Iac. 1.27. la religion *p*, ed immacolata appo *Id.*
 — — conservarsi *p* dal mondo.
 — 3.17. la sapienza ch' è da alto, prima è *p*.
1 Pie. 1.22. portate amor gli uni agli altri di *p* cor.
 — 2. 2. appetite il latte *p* della parola.
1 Gio. 3. 3. si purifica, come esso è *p*.
Apo. 19. 8. esser vestita di bisso risplendente, e *p*.

PUSILLANIMO, I.

- 1 Tes.* 5.14. v' esortiamo che confortiate i *p*.

PUTIRE.

- Eso.* 7.18. ed il fiume *putirà*.
 — 16.20. e quello inverminò, e *putì*.
 — — 24. fino alla mattina: e non *putì*.
Sal. 38. 5. le mie posteme *putono*.
Ecc. 10. 4. le mosche morte fanno *p*.
Gio. 11.39. Maria disse, Signore, egli *pute* già.

PUTTANA, E.

- Hos.* 4.14. sacrificano con le *p*.

PUTTANEGGIARE, TO.

- Isa.* 23.17. *puttaneggerà* con tutti i regni del mond.
Ier. 2.20. tu scorri *puttaneggiando* sop. ogni colle.
 — 13.27. l' infamia del tuo *p* è stata sui colli.
Eze. 16.15. tu hai *p* per la tua fama.
 — — 16. n' hai fatti alti luoghi, ed hai *p* sop. essi.
 — — 26. tu hai *p* co' figli d' Egitto.
 — — 28. tu hai *p* co' figli d' Assur.
 — — 41. io ti farò rimanere di *p*.
Giuda. 7. avendo *p* nella medesima maniera.
Apo. 17. 2. con la qle han *p* li re della terra. 18.3.
 — 18. 9. li re, i quali *puttaneggiavano* con lei.

PUZZA, O.

- Isa.* 34. 3. la *p* de' lor corpi morti salirà.
Ioel. 2.20. la *p* d' esso salirà.
Amo. 4.10. ho fatto salire il *p* de' vostri eserciti.

PUZZOLENTE, I.

- Iob.* 15.16. quanto più *p* è l' uomo?
Sal. 14. 3. tutti quanti son divenuti *p*. 53.3.
Isa. 50. 2. sì che 'l pesce loro diventa *p*.

Q

QUÀ.

Deu. 4.41. Moïse mise da parte di *q* dal Giordano tre città.

1 *Sa.* 20.21. le saette son di *q* da te.

2 *Re* 5.25. il tuo servitor non è andato nè *q*, nè là.
— 17.32. fecero de' sacerdoti presi di *q* e di là.

QUADRANGOLARE.

Apo. 21.16. la città era di figura *q*.

QUADRATO.

Eso. 27. 1. talchè l'Altare sia *q*.

— 39. 9. il Pettorale era *q*.

QUAGLIA, E.

Eso. 16.13. la sera, *q* saliron, e copriron il campo.

Num. 11.31. un vento trasportò *q* di verso 'l mare.
— 32. il popolo raccolse delle *q*.

Sal. 105.40. alla lor richiesta, egli addusse delle *q*.

QUALE.

Eze. 16.44. *q* fu la madre, tale è la sua figlia.

1 *Tes.* 1. 9. *q* entrata abbiamo avuta appo voi.

1 *Gio.* 3. 1. vedete *q* carità ci ha data il P.

— 4.17. *q* egli è, tali sian ancor in qsto mondo.

QUALITÀ.

Lev. 19.15. non aver riguardo alla *q* del povero.

Deu. 1.17. non riguardate alla *q* della persona.

2 *Cro.* 19. 7. appo 'l S. Id. nostro non v'è riguardo alla *q*. *Deu.* 10.17.

Pro. 18. 5. non aver riguardo alla *q* dell'empio.

— 24.23. non è bene d'aver riguardo alla *q* delle persone in giudizio. 28.21.

Mal. 2. 9. avete riguardo alla *q* delle persone.

Mat. 22.16. perchè tu non riguardi alla *q* delle persone degli uomini. *Mar.* 12.14.

Att. 10.34. Iddio non ha riguardo alla *q* delle persone. *Rom.* 2.11.

Iac. 2. 9. se avete riguardo alla *q* delle persone.

QUANDO.

Dan. 12. 6. *q* sarà il compimento di qste maravigl.?

Mat. 24. 3. dicci *q* avverranno queste cose? *Mar.* 13.4. *Luc.* 21.7.

Mar. 13.33. voi non sapete *q* sarà quel tempo.

Luc. 17.20. domandato *q* verrebbe il regno di D.

1 *Pie.* 1.11. investigando *q*, ed in qual tempo lo Sp. significasse, ecc.

QUANTITÀ

Gen. 41.49. Iosef ammassò grano in grandissima *q*.

1 *Cro.* 22. 8. David apparecchiò ferro in gran *q*. 14.

QUANTO, A, E.

Iob. 13.23. *q* iniquità, e peccati ho io?

— 21.17. *q* volte la lampana degli empì sarà, ec.

Sal. 78.40. *q* volte lo provocaron essi a sdegno?

Mat. 18.21. *q* volte gli perdonerò io?

— 23.37. *q* volte ho voluto raccogliè i tuoi figli?

Luc. 13.34.

Mar. 9.21. *q* tempo è che questo gli è avvenuto?

QUANTO (avv.).

Deu. 31.27. *q* più sarete ribelli dopo la mia morte?

2 *Sa.* 16.11. *q* più lo può far un Beniaminita?

1 *Re* 8.27. *q* meno qsta Casa, la qual ho edificata?

Iob. 9.14. *q* meno gli risponderai io?

— 15.16. *q* più puzzolente è l'uom, che bee l'iniquità come acqua?

— 25. 6. *q* meno l'uomo, che è un verme?

Pro. 15.11. *q* più i cuori de' figli degli uomini?

— 16.16. *q* migliore acquistar sapienza, ch'oro?

— 19. 7. *q* più si dilungheranno i s. amici da lui?

— 21.27. *q* più se l'offeriscon con scelleratezza?

Eze. 14.21. *q* meno, se mando i miei 4 giudicii!

Mat. 7.11. *q* maggiormente il P. vostro, ch'è nei cieli, darà egli cose buone?

— 12.12. da *q* più è un uomo, che una pecora?

Luc. 12.24. da *q* siete voi più degli uccelli!

— 28. *q* maggiormente rivestirà egli voi? *Mat.* 6.30.

Rom. 11.24. *q* più costoro, che son rami naturali?

1 *Cor.* 6. 3. *q* più possiam giudicar delle cose di questa vita?

Ebr. 9.14. *q* più il sang. di C. purificherà egli, ec.?

QUARANTA (40 a 50).

Gen. 7. 4. farò piover per lo spaz. di 40 giorni. 12.

Eso. 16.35. mangiarono la Manna lo spazio di 40 anni.

— 24.18. Moïse dimorò in sul monte 40 giorni. *Deu.* 9.9.

— 34.28. Moïse stette quivi col S. 40 giorni.

Lev. 25. 8. che 'l tempo ti sia lo spazio di 49 anni.

Num. 13.26. in capo di 40 giorni, tornarono.

— 14.33. i v. figli andran nel deserto, per 40 an.

— 34. la pena delle vostre iniq. per 40 anni.

— 32.13. il S. li fece andar vagando pel deserto, lo spazio di 40 anni. *Amo.* 2.10.

— 35. 7. tutte le città che darete a' Leviti sieno 48.

Deu. 2. 7. il S. Id. tuo è stato teo qsti 40 anni.

— 9.18. mi gittai in terra davanti al S. per 40 giorni. 25.

— 29. 5. v'ho condotti 40 anni per lo deserto.

Ios. 14. 7. io era d'età di 40 anni, quando Moïse mi mandò.

1 *Sa.* 17.16. quel Filisteo si presentò così 40 giorni.

1 *Re* 2.11. David regnò sopra Israel 40 anni.

2 *Re* 2.24. due orse lacerarono 42 di que' fanciulli.

Neh. 9.21. gli sostentasti 40 anni nel deserto.

Sal. 95.10. lo spazio di 40 anni, mi fu di noia.

Eze. 4. 6. porta l'iniquità per 40 giorni.

— 29.12. le città saran distrutte, per 40 anni.

Ion. 3. 4. infra 40 giorni Ninive sarà sovvertita.

Mat. 4. 2. dopo ch'ebbe digiunato 40 giorni. *Mar.* 1.13.

Luc. 4. 2. G. fu tentato dal diavolo 40 giorni.

Gio. 2.20. il tempio è stato edificato in 46 anni.

Att. 1. 3. essendo da loro veduto per 40 giorni.

— 4.23. l'uomo era d'età di più di 40 anni.

— 7.23. quando Moïse fu pervenuto all'età di 40 anni.

- Att.* 7.80. in capo di 40 anni, l'ang. gli apparve.
 — — 42. m'offeriste offerte, lo spazio di 40 anni?
 — — 23.13. più di 40 avean fatta questa congiura.
2Cor. 11.24. ricevuto 5 volte 40 battit. manco una.
Ebr. 3. 9. videro le mie opere, per 40 anni.
 — — 17. chi furono coloro ch'egli si recò a noia lo spazio di 40 anni?
Apo. 11. 2. calcheranno la santa città 42 mesi.
 — 13. 5. le fu data podestà di durar 42 mesi.

QUARTO, A.

- Lev.* 19.24. l'anno q sia il frutto suo cosa sacra.
Num. 23.10. chi farà il conto della q parte d'Isr.?
2Re 15.12. sopra 'l trono d'Isr. fin alla q generaz.
Dan. 3.25. l'aspetto del q è somigliante ad un figlio di D.
 — 7. 7. una q bestia, spaventevole. 19.
Apo. 6. 8. podestà data sop. la q parte della terra.

QUARTODECIMO.

- Eso.* 12.18. dal q giorno del primo mese.

QUASI.

- Sal.* 73. 2. quant'è a me, q che incapparono i miei piedi.
Pro. 5.14. q che sono stato in ogni male.

QUATTO.

- Sal.* 10.10. egli se ne sta q, e chino.

QUATTORDICI.

- Att.* 27.33. sono q giorni che dimorate digiuni.
Gal. 2. 1. in capo a q anni, salii di nuovo in Gerusalemme.

QUATTRINO.

- Mat.* 5.26. finchè abbi pagato l'ultimo q.
 — 10.29. due passerii non si vendono egliino solo un q? *Luc.* 13.6.
Mar. 12.42. vi gittò due piccioli, che sono un q.

QUATTRO.

- Gen.* 47.24. l'altre q parti saranno vostre.
Ier. 15. 3. costituirò sopra loro q generazioni.
Ese. 10.14. ciascun Cherubino avea q facce.
 — — 21. ciascun Cherubino avea q ali.
 — 14.21. se io mando i miei q gravi giudicii.
Dan. 3.25. io veggio q uomini sciolti.
 — 7. 3. q gran bestie salivano fuor del mare.
 — — 6. quella bestia avea q teste.
 — — 8. in luogo di qllo, sursero q altre corna.
 — — 22. ciò significa che q regni surgeranno.
Luc. 19. 8. gliene fo la restituzione a q doppi.
Gio. 11.39. egli è morto già da q giorni.
Apo. 4. 6. v'erano q animali, pieni d'occhi.

QUERCIA, E.

- Gen.* 35. 4. Iacob gli nascose sotto la q.
 — — 8. Debora fu seppellita sotto una q.
Ios. 24.26. Iosue rizzò la pietra sotto la q.
Giu. 6.11. l'Angelo si pose sotto la q, in Ofra.
2Sa. 18.10. ho veduto Absalom appeso ad una q.
Isa. 1.29. svergognati per le q ch'avete amate.
 — 2.13. contr'a tutte le q di Basan.
 — 6.13. come le q, in Sallechet, han fermo piè.
 — 57. 5. voi, che vi riscaldate dietro alle q.
 — 61. 8. saran chiamati, Q di giustizia.
Ese. 27. 6. facevan i tuoi remi di q di Basan.
Hos. 4.13. fanno profumi sopra colli, sotto le q.
Zac. 11. 2. urlate, q di Basan.

QUERCETO.

- Giu.* 4.11. avea tesi padiglioni al q di Saanaim.
 — 9.37. una schiera che viene dalla via del q.

QUERELA.

- Ier.* 50.34. il lor Redentore dibatterà la lor q.
Col. 3.13. se alcuno ha q contr' ad un' altro.

QUERELARSI.

- Ebr.* 8. 8. Iddio querelandosi di loro, dice.

QUESTIONE, o QUISTIONE, I.

- Pro.* 17.14. avanti che si venga alle contumelie, lascia la q.
 — 26.17. per una q che non gli tocca.
Luc. 9.46. una q, chi di loro fosse il maggiore.
Gio. 3.25. fu mossa da' discepoli di Giov. una q.
Att. 15. 2. ond'essendo nata q non piccola.
 — — salissero in Gerusalem per questa q.
 — 18.15. ma se la q è intor. a parole, ed a nomi.
 — 23.29. accusato intorno alle q della lor legge.
 — 25.19. q intorno alla lor superstizione.
 — 26. 3. tu hai conoscenza di tutte le q.
 — 28.29. i Giudei se n'andarono, avendo gran q.
Rom. 14. 1. accogliete quel ch'è debole in fede: ma non a q di dispute.
Fil. 2.14. fate ogni cosa senza mormorii, e q.
1Tim. 1. 4. genealogie che producono piuttosto q.
 — 6. 4. languendo intorno a q, e risse di parole.
2Tim. 2.23. schifa le q stolte.
Tit. 3. 9. fuggi le stolte q.

QUESTI.

- Sal.* 87. 5. si dirà di Sion, Q, e quegli è nato in essa.

QUI.

- 1Re* 19. 9. che hai tu a far q Elia?
Mat. 17. 4. è bene che noi stiamo q. *Mar.* 9.5.
 — 24.23. ecco, il Cristo è q, o là. *Mar.* 13.31.
Luc. 17.21. e non si dirà, Ecco q, ed eccolo là.
Gio. 11.21. se tu fossi stato q, non sarebbe morto.

QUIETAMENTE.

- Ecc.* 9.17. le parole de' savi deono esser q ascolt.
2Tes. 3.12. lavorando q, mangino il pan loro.

QUIETARE.

- Isa.* 57.20. come il mar sospinto, il qle non può q.
Luc. 12.19. quietati, mangia, bei, e godi.

QUIETE.

- Giu.* 18.27. a Lais, ad un pop. che se ne stava in q.
2Cro. 20.30. e 'l regno di Iosafat ebbe q.
 — 23.21. il popolo si rallegrò, e la città fu in q.
Sal. 30. 6. quant'è a me nella mia q, io diceva.
Pro. 17. 1. migliore è un boccone di pane secco, con q.
Isa. 30.15. voi sarete salvati per q, e riposo.
 — — la vostra forza sarà in q.
1Tes. 4.11. procacciate studiosam. di vivere in q.

QUIETO, o QUETO, I, A, E.

- Eso.* 14.14. il S. combatterà per voi, e ve ne starete q.
Isa. 7. 4. prendi guardia che tu te ne stii q.
 — 30. 7. il vero Rahab sarebbe di starsene essi q.
Dan. 4. 4. io, Nebucadnesar, era q in casa mia.
1Tim. 2. 2. accchè possiam menare una q vita.

QUINTO.

Gen. 47.24. darete il *q* della ricolta a Faraone.
— 26. imposta del *q* della rendita per Faraon.
Lev. 5.16. sopraggiungavi il *q*, e dialo al sacerdote. 6.5. - 22.14. - 27.13,15,19,27, 31. - *Num.* 5.7.

Lev. 19.25. l'anno *q* mangiate del suo frutto.
Zac. 7. 3. piagnerò io nel *q* mese, separandomi? 5.

QUITATO, A.

Isa. 40. 2. predicatele che la sua iniquità è *q*.

R

RABBI.

Mat. 23. 7. amano d'esser chiamati dagli uomini, *R. R.*
Gio. 1.38. *R.* dove dimori?

RABBONI

Gio. 20.16. Maria gli disse, *R!*

RACA.

Mat. 5.22. chi gli avrà detto, *R*, sarà sottoposto al concistoro.

RACCAPRICCIARE.

Sal. 119.120. m. carne si *raccapriccia* per ispavento.

RACCHETARE.

Ier. 4.19. io non posso *racchetarmi*.

RACCOGLIERE o RACCORRE.

Eso. 16.36. *raccolgietene* per sei giorni.
— 27. alcuni del popolo uscirono per rne.
Num. 16.37. di' ad Eleazar che *raccolga* i turiboli.
Deu. 30. 3. il S. tornerà a rti d'infra tutti i popoli.
1 Re 17.10. una vedova, che *raccolgiera* legne.
Neh. 1. 9. io vi *raccolgiero* di là.
Sal. 104.23. tosto, ch'è levato il sole, si *raccolgono*.
— 106.47. *raccolgici* d'infra le genti.
— 147. 2. egli *raccolgerà* i dispersi d'Israel.
Pro. 10. 5. chi *raccolgie* nella state è avveduto.
Ecc. 3. 5. tempo di *r* le pietre.
Isa. 43. 5. io ti *raccolgiero* di Ponente.
— 49. 5. benchè Israel non si *raccolga*.
— 54. 7. ti *raccolgiero* per grandi misericordie.
— 56. 8. Id. che *raccolgie* gli scacciati d'Israel.
— 66.18. tempo viene ch'io *raccolgiero* le genti.
Ier. 23. 3. *raccolgiero* il rimanente delle mie pecore.
— 29.14. vi *raccolgiero* d'infra tutte le genti.
Eze. 11.17. - 36.24. - 39.27.
— 31.10. colui c' ha sparso Israel lo *raccolgiera*.
Mic. 4. 6. io *raccolgiero* le pecore zoppe.
Sof. 3. 18. *raccolgiero* quelli ch' erano attristati.
— 19. io *raccolgiero* le scacciate.
Mat. 3.12. *raccolgiero* il suo grano nel granaio.
— 12.30. chi non *raccolgie* meco, sparge. *Luc.* 11.28.
— 13.41. *raccolgieran* dal s. regno gli scandali.
— 23.37. nella maniera che la gallina *raccolgie* i pulcini. *Luc.* 13.34.
— 24.31. *raccolgieranno* i suoi eletti. *Mar.* 13.27.
Gio. 6.12. *raccolgiete* i pezzi avanzati.
— 11.52. per *r* in uno i figli di D. dispersi.
Att. 16.10. *raccolgiendo* che 'l S. ci avea chiamati.
Efe. 1.10. di *r*, sotto un capo, in C., tutte le cose.

RACCOLTO, I, A, E.

Gen. 1. 9. sieno tutte l'acque *r* in un luogo.
— 25. 8. Abraham fu *r* a' suoi popoli.
— 49.29. tosto sarò *r* al mio popolo.
— 33. Jacob fu *r* a' suoi popoli.
Eso. 16.18. chi n' avea *r* assai non n' ebbe di soverchio. *1 Cor.* 8.15.
Num. 20.24. Aaron sarà *r* a' suoi popoli.
2 Re 22.20. sarai *r* nelle tue sepolture in pace.
Iob 27.19. eia stato ricco, giacerà, e non sarà *r*.
Sal. 107. 3. gli ha *r* da diversi paesi.
Isa. 27.12. voi, figli d'Isr., sarete *r* ad uno ad uno.
— 57. 1. il giusto è *r* d' innanzi al male.
Eze. 20.41. dopo che v' avrò *r* da' paesi. 39.28.
Mic. 4.12. ch'è le abbia *r*, a guisa di manelle nell' aia.
Mar. 16.19. il S. fu *r* nel cielo.
1 Tes. 2.13. voi l'avete, non come parola d' uomini.

RACCOLTO (sost.).

Isa. 22.11. avete fatto fra le 2 mura un *r* dell'acque.

RACCOMANDARE, TO.

Att. 14.23. gli *raccomandarono* al S.
— 15.40. Paolo *r* da' fratelli alla grazia di D.
— 20.32. io vi *raccomando* a D., ed alla parola.
Rom. 16. 1. io vi *raccomando* Febe, nostra sorella.
2 Cor. 3. 1. cominciam noi di nuovo a *r* noi stessi?
— 5.12. noi non ci *raccomandiamo* di nuovo a voi.
— 10.12. coloro che si *raccomandano* loro stessi.
— 18. non colui che *raccomanda* sè stesso.
1 Tim. 1.18. ti *raccomando* questo comandamento.
1 Pie. 4.19. *raccomandigli* l' anime loro.

RACCOMANDATORIO, E.

2 Cor. 3. 1. bisogno di lettere *r* a voi, o di *r* da voi?

RACCONCIARE.

Mat. 4.24. *racconciavano* le lor reti. *Mar.* 1.19.

RACCONSOLARE, TO.

Eze. 14.22. sarete *r* del mal, ch' avrò fatto venire.
— 31.16. furon *r* nelle basse parti della terra.
— 32.31. Faraon gli vedrà, e si *racconsolerà*.
Hos. 2.14. io l' attrarrò, e la *racconsolerò*.

RACCONTARE, TO.

Eso. 10. 2. acchè tu *racconti* ciò ch' avrò operato.
— 18. 8. Moisé *raccontò* al suocero ciò che 'l S. avea fatto.
— 24. 3. Moisé *raccontò* al pop. le parole del S.
Giu. 6.13. le meraviglie, le qti i padri ci hanno *r*.

Giu. 7.13. uno *raccontava* un sogno al suo compagno.

2 Re 8. 4. *raccontami* le cose ch' Eliseo ha fatte.

Sal. 9.11. *raccontate* fra i popoli i suoi fatti.

— 19. 1. i cieli *raccontano* la gloria di D.

— 22.22. *racconterò* il tuo Nome a' miei fratelli.

— 26. 7. *raccontando* tutte le tue maraviglie.

— 44. 1. i nostri padri ci hanno *r* l' opere.

— 48.13. acchè lo *raccontiate* all' età a venire.

— 50. 6. i cieli *racconteran* la s. giustizia. 97.6.

— 16. che hai tu da far di *r* i miei statuti?

— 64. 9. gli uomini *racconteranno* l' opera di D.

— 66.16. *racconterò* ciò c' ha fatto all' anima m.

— 71.15. la mia bocca *racconterà* la tua giustiz.

— 73.28. per *r* tutte l' opere sue.

— 75. 1. l' uom *racconta* le tue maraviglie.

— 78. 3. le quali i nostri padri ci hanno *r*.

— 96. 3. *raccontate* fra le genti la sua gloria.

— 106. 2. chi potrà *r* le potenze del S. ?

— 107.22. *raccontino* le sue opere con giubilo.

— 118.17. io vivrò, e *racconterò* l' opere del S.

— 119.13. io ho *r* le leggi della tua bocca.

— 145. 4. gli uomini *racconteran* le tue prodezze.

Isa. 53.15. vedranno ciò che non era stato loro *r*.

Ier. 51.10. *raccontiamo* in Sion l' opera del S.

Eze. 12.16. *raccontino* tutte le loro abominazioni.

Hab. 1. 5. la quale voi non crederete, qdo sarà *r*.

Mat. 26.13. si *racconterà* in memoria di lei ciò

che costei ha fatto. *Mar.* 14.9.

Mur. 5.16. *racconteranno* come era avvenuto all' in-

demoniato. *Luc.* 8.36.

— — 19. *racconta* quante gran cose il S. t' ha

fatte. *Luc.* 8.39.

Att. 21.19. *raccontò* lor le cose che 'l S. avea fatte.

RACCORCIATO, A.

Num. 11.23. è forse la mano del S. *r*?

Isa. 59. 1. la mano del S. non è *r*.

Mic. 2. 7. è lo Sp. del S. *r*?

RACIMOLARE, TO.

Lev. 19.10. non *r* la tua vigna.

Isa. 24.13. come, finita la vendemmia, si *racimola*.

Ier. 6. 9. il riman. d' Isr. sarà *r*, come una vigna.

Mic. 7. 1. come qdo s' è *r* dopo la vendemmia.

RACQUETARE, TO.

Eso. 32.12. *racqueta* il tuo cruccio.

Est. 2. 1. quando l'ira del re Assuero fu *r*.

Sal. 78.38. più e più volte *racquetò* l' ira sua.

Pro. 29.11. il savio *racqueta* la sua ira.

Isa. 5.25. per ciò l'ira del S. non s' è *r*.

— 9.11. la sua ira non si *racqueterà*. 16.20. - 10.4.

— 12. 1. ma l'ira tua s' è *r*.

Dan. 9.16. *racquetisi*, ti prego, l' ira tua.

RACQUISTARE.

2 Re 14.28. con la qle *racquistò* ad Isr. Damasco.

Isa. 11.11. a *r* il rimanente del suo popolo.

RACQUISTO.

Luc. 4.19. per bandir *r* della vista a' ciechi.

RADDOPPIARE, TO.

Eze. 21.19. la spada sarà *r* fino a tre volte.

RADERE, SO.

Lev. 14. 8. *radasi* tutti i peli; e sarà netto.

— — 41. ch' e' faccia *r* lo smalto della casa.

Num. 6.18. facciasì il Nazireo *r* il capo.

Deu. 21.12. *radasi* ella il capo, e taglinsi l' unghie.

Giu. 16.17. se fossi *r* la mia forza si partirebbe.

— — 19. gli fece *r* le sette ciocche del capo.

2 Sa. 10. 4. fece lor *r* mezza la barba.

1 Cro. 19. 4. Hauun fece *r* i servitori di David.

Isa. 7.20. il S. *raderà* col rasoio tolto a prezzo.

— 15. 2. ogni barba sarà *r*. *Ier.* 48.37.

Ier. 16. 6. niuno si *raderà* per loro.

— 41. 5. ottant' uom. venivan, avendo le barber.

Eze. 44.20. i sacerdoti non *radansi* il capo.

Amo. 8.10. farò ch' ogni testa sarà *r*.

1 Cor. 11. 5. egli è una medesima cosa che se fosse *r*.

— — 6. s' è cosa disonestà alla donna d' esser *r*.

RADICARE, TO.

Iob 5. 3. ho veduto il pazzo che si *radicava*.

Isa. 40.24. che il lor ceppo non fosse stato *r*.

Efe. 3.18. essendo *r*, e fondati in carità.

Col. 2. 7. essendo *r*, ed edificati in lui.

RADICE, I.

Deu. 29.18. non sia fra voi *r* alc. che produca toscio.

2 Re 19.30. continuerà a far *r* disotto. *Isa.* 37.31.

Iob 8.17. le sue *r* s' intralcian presso alla fonte.

— 18.16. disotto le lor *r* si secceranno.

— 19.28. la *r* della parola si ritrova in me.

— 29.19. la mia *r* era aperta all' acque

Pro. 12. 3. la *r* de' giusti non sarà smossa.

— — 12. ma la *r* de' giusti mette fuori.

Isa. 5.24. la lor *r* sarà come una cosa marcia.

— 11. 1. una pianterella spunterà dalle sue *r*.

— 10. le genti ricercheranno la *r* d' Isai.

— 27. 6. ne giorni a venire Iacob metterà *r*.

— 53. 2. a guisa di *r* da terra arida.

Eze. 17. 7. quella vite volò le sue *r* ad essa.

— 9. l' aquila non divellerà ella le sue *r*?

Dan. 4.15. lasciate in terra il ceppo delle s. *r.* 23.

Hos. 9.16. la *r* d' Efraim è seccata.

— 14. 5. gitterà sue *r* come gli alberi del Liban.

Mal. 4. 1. non lascerà loro, nè *r*, nè ramo.

Mat. 3.10. or già è posta la scure alla *r* degli alberi. *Luc.* 3.9.

— 13. 6. perciocchè non aveva *r*. *Mar.* 4.6.

— — 21. ma non ha *r* in sè. *Luc.* 8.13.

Rom. 11.16. se la *r* è santa, i rami son santi.

— 18. tu non porti la *r*, ma la *r* porta te.

— 15.12. vi sarà la *r* di lesse. † *Isa.* 11.14.

1 Tim. 6.10. la *r* di tutti i mali è l' avarizia.

Ebr. 12.15. che *r* alc. d' amaritudine non vi turbi.

Apo. 22.16. io son la *r*, e la progenie di David.

RADITURA.

Ier. 47. 5. *r* di capo è avvenuta a Gaza.

RADO.

Pro. 25.17. metti di *r* il piè in casa del prossimo.

RAFFERMARE, TO.

Iob 4. 4. *raffermavi* le ginocchia che piegavano.

— 17. 9. colui ch' è puro di mani, si *raffermerà*.

Sal. 10.17. tu *raffermi* 'l cuor degli umili.

Att. 3. 7. le s. piante, e caviglie si *raffermaron*.

— — 16. il nome suo ha *r* costui.

Rom. 14. 4. ma sarà *r*: pchè Id. è potente da rlo.

— 16.25. a colui che vi può *r*.

1 Tes. 3.13. per *r* i vostri cuori, in santità.

2 Tes. 3. 3. il S. è fedele, il quale vi *raffermerà*.

Iac. 5. 8. *raffermate* i cuori vostri.

1 Pie. 5.10. l' Id. d' ogni grazia, vi *raffermi*.

Apo. 8. 2. *rafferma* il rimanente.

RAFFIO.

2 Re 19.28. ti metterò 'l mio *r* nelle nari. *Isa.* 37.39.

RAFFREDDARE.

Mat. 24.12. la carità di molti si *raffredderà*.

RAFFRENARE.

Iob. 9.13. Id. non *raffrena* l'ira sua.

RAGGHIARE.

Iob. 6. 5. l'asino *ragghia* egli presso all'erba?

RAGGIO, I.

Hab. 3. 4. egli aveva de' r a' suoi lati.

RAGGIUGNERE.

1 Sa. 30. 8. *raggiugnerò* io quegli scherani?
Ier. 39. 5. l'esercito de' Caldei *raggiunse* Sedechia.

RAGRINZATO.

Iob. 17. 7. l'occhio mio è tutto r di sdegno.

RAGIONAMENTO, I.

Deu. 32. 2. e 'l mio r colerà come rugiada.
1 Re 18.27. perciocchè egli è in alcun r.
2 Re 9.11. conoscete l'uomo, e gli sieno i suoi r.
Iob. 4. 4. i t. r ridirizzavan qlli che vacillavano.
 — 5. 8. addirizzerei 'l mio r a D.
 — 6.26. i r d'un' uomo c' ha perduta ogni speranza.
 — 15. 3. r onde non può trarre alc. vantaggio.
 — 19.23. oh, fosser pure ora scritti i miei r!
 — 24.25. chi metterà al niente il mio r?
 — 27. 1. Iob riprese il suo r. 29.1.
 — 29.22. i miei r stillavano sopra loro.
 — 30. 9. io son il soggetto de' lor r.
 — 34. 3. l'orecchio esamina i r, come il palato assapora ciò, ecc.
 — 37.19. non possiam bene ordinare i nostri r.
 — 38. 3. chi scura consiglio con r senza scienza?
Sal. 45. 1. il mio cuore sgorga un buon r.
 — 49. 3. il r del cuor sarà di cose d'intendim.
 — 104.34. il mio r gli sarà piacevole.
Pro. 23. 8. avrai perduti i tuoi r piacevoli.
Ecc. 12.15. la conclusione del r è, Temi Iddio.
Can. 8. 8. che faremo qdo si terrà r di n. sorella?
Eze. 33.31. ne fa de' r d'amori nella sua bocca.
Luc. 3.18. esortandolo per molti altri r.
 — 24.17. quali son qsti r, che voi tenete tra voi?
 — 38. perchè salgono r ne' cuori vostri?
Att. 6.11. l'abbiamo udito tener r di bestemmia.
 — 13.15. se avete alcun r d'esortazione a fare al popolo.
 — 20. 9. mentre Paolo tirava il suo r in lungo.
Rom. 1.21. sono invaniti ne' lor r.
Efe. 5. 6. niuno vi sodduca con vani r.
Ebr. 13.22. fratelli, confortate il r dell'esortazione.

RAGIONARE.

Deu. 6. 7. e *ragionano* qdo tu sarai in casa tua.
Sal. 4. 4. *ragionate* nel cuor vostro, sui v. letti.
 — 71.24. la m. lingua *ragionerà* di t. giustizia.
 — 77.12. e *ragiono* delle tue operazioni.
 — 105. 2. *ragionate* di tutte le sue maraviglie.
 — 119.15. io *ragiono* de' tuoi comandamenti.
 — 23. i principi *ragionavano* contr' a me.
 — 143. 5. io *ragiono* dell' opere delle tue mani.
 — 145. 5. io *ragionerò* della magnificenza.
Isa. 59.13. concepìre, e r col cuore parole di falsità.
Mat. 17. 3. Moisè ed Elia, che *ragionavan* con lui.
 — 23. 1. e G. *ragionò* loro in parabole.
Luc. 5.22. che *ragionate* voi ne' vostri cuori?
 — 24.14. essi *ragionavano* fra loro di qste cose.
Gio. 12.50. così le *ragiono* come il P. m' ha detto.

Gio. 14.10. non le *ragiono* da me stesso.
 — 16.25. ma apertamente vi *ragionerò* del P.
Att. 5.20. *ragionale* al popolo tutte le parole.
 — 19. 8. *ragionando*, e persuadendo le cose di D.
1 Cor. 2. 6. or noi *ragioniamo* sapienza fra gli uomini compiuti.
 — 13.11. fanciullo, io *ragionava* come fanciullo.

RAGIONE, I.

Gen. 39. 6. e non tenea r con lui di cosa alcuna.
Eso. 18.13. sedendo Moisè per render r al popolo.
 — — 22. e rendano essi r al pop. in ogni tempo.
 — 21. 9. faccialo secondo la r delle fanciulle.
Lev. 24.22. abbiate una stessa r.
 — 25.15. compera a r degli anni dopo 'l Giubileo.
 — — 32. abbiano i Leviti r di ricompera.
Num. 35.12. per rifugio d' innanzi colui c' ha la r di vendicare il sangue. *Deu.* 19.6.
 — — 19. chi ha r di vendicare faccia morir, ec.
Deu. 16.19. non pervertir la r.
 — 19.12. dienlo in man di colui ch' avrà la r di vendicare il sangue.
 — 21.17. a lui appartiene la r della primogenit.
 — 24.17. non pervertire la r del forestiere.
 — 25. 7. non vuole sposarmi per r di cognato.
 — 27.19. maladetto sia chi pervertisce la r.
Ios. 20. 9. non morisse per man di colui c' ha la r di vendicare il sangue.
1 Sa. 8. 3. i figli di Samuel pervertivano la r.
 — — 9. dichiara loro la r del re. 11.
 — 10.25. Samuel pronunziò la r del regno.
2 Sa. 15. 3. vedi, le tue r son buone, e diritte.
2 Re 15. 5. Iotam, figlio del re, rendeva r al pop.
2 Cro. 19. 6. voi non tenete la r per un' uomo.
Esd. 7.25. rendano r a tutto quel popolo.
Est. 1.13. coloro ch' erano intendenti della r.
Iob. 12.16. appo lui è forza, e r.
 — 13.18. qdo avrò esposta per ordine la mia r.
 — 23. 4. sporrei la mia r nel suo cospetto.
 — — 7. l' uomo diritto verrebbe a r con lui.
 — 27. 2. come Id., che m' ha tolta la m. r. 34.5.
 — — 5. tolga Id. ch' io consenta che abbiate r.
 — 34.12. l' Onnipotente non perverte la r.
Sal. 9.12. perchè egli ridomanda r del sangue.
 — 10.13. perchè dice egli nel suo cuore, che tu non ne ridomanderai r?
Pro. 2. 7. egli riserba la r a' diritti.
 — 3.21. guarda la r, e l' avvedimento.
 — 8.14. a me appartiene la buona r.
 — 18.17. chi è il primo a piatir la sua causa ha r.
 — 31. 8. per mantenere la r di qlli che sono in pericolo di perire.
Ecc. 9.10. sotterra, ove tu vai, non v' è r alcuna.
Isa. 5.23. guai a coloro che tolgono a' giusti la lor r!
 — 11. 3. non renderà r secondo l' udità.
 — — 4. renderà r in drittura a' mansueti.
 — 40.27. la mia r non viene più dav. all' Id. mio.
 — 41.21. recate le r, delle quali voi vi fortificate.
 — 49. 4. ma pur certo la mia r è appo 'l S.
Ier. 11.20. perciocchè io ti dichiaro la mia r.
 — 12. 1. nondimeno ti proporrò le mie r.
 — 51.10. il S. ha prodotte le nostre r.
Lam. 3.35. mentre altri pervertisce la r dell' uomo.
Amo. 5.12. e sovvertitori della r de' poveri.
Mic. 3. 9. rettori d' Isr. che abboimate la r.
Hab. 1. 7. la sua r procede da lei stessa.
Mat. 12.36. renderan r nel giorno del giudicio.
Luc. 16. 2. rendi r del tuo governo.
Gio. 1.12. ha data qsta r, d' esser fatti figli di D.
Att. 25.27. mi pare cosa fuor di r di mandare, ec.
Rom. 14.12. ciascun di noi renderà r di sè stesso a D.

Fil. 4.17. ricerco il frutto ch'abbondi a vostra *r.*
Filem. 18. scrivilo a mia *r.*
Ebr. 4.13. a colui al quale abbiamo da render *r.*
 — 13.17. vegghino come avendone a render *r.*
1 Pie. 3.15. a chi vi domanda *r* della speranza.
 — 4. 5. renderan *r* a chi è presto a giudicare.
Apo. 22.14. acchè abbiano *r* nell'albero della vita.

RAGIONE con fare.

Gen. 30. 6. Rachel disse, Id. m'ha fatto *r.*
Eso. 12. 4. facendo *r* su l'agnello.
Deu. 10.18. il S. *fa r* all'orfano ed alla vedova.
1 Sa. 25.31. non avrà questo sturbo d'animo, d'avversari fatto *r* da sè stesso.
 — 39. benedetto sia il S. il qle m'ha fatto *r.*
2 Sa. 8.15. facendo *r*, e giustizia al suo popolo.
1 Re. 8.45. *fugli r.* 49.59. *2 Cro.* 6. 35.39.
 — 10. 9. l'ha costituito re, per far *r.* *2 Cro.* 9.8.
Iob. 19. 7. io sciamo, e non mi si *fa r.*
Sal. 9. 4. chè tu mi abbi fatto *r*, e dritto.
 — 10.18. per far *r* all'orfano.
 — 35.23. risvegliati, e destati, per farmi *r.*
 — 54. 4. fammi *r* per la tua potenza.
 — 72. 4. egli farà *r* a' poveri afflitti.
 — 82. 3. fate *r* al misero, ed all'orfano.
 — 119.59. io ho fatta *r* delle mie vie.
 — 140.12. il S. farà *r* all'afflitto.
 — 146. 7. il qual *fa r* agli oppressati.
Pro. 29.14. il trono del re, che *fa r* a' miseri, sarà stabilito.
Isa. 1.17. fate *r* all'orfano.
Ier. 5.28. non fanno *r*, non pure all'orfano.
 — 21.12. da mattina fate *r.*
 — 22.16. fece *r* al povero, ed al bisognoso.
Dan. 5.26. Mene: Id. ha fatta *r* del tuo regno.
Mat. 18.23. un re, che volle far *r* co' suoi servitori.
 — 25.19. il signor de' servitori fece *r* con loro.
Luc. 14.28. che prima non faccia *r* della spesa.
 — 18. 3. fammi *r* del mio avversario.
Rom. 8.18. fo *r* che le sofferenze del tempo, ecc.
Ebr. 11.19. avendo fatta *r* ch'Id. era potente da suscitare Isaac da' morti.
 — 12. 3. fate *r* a colui che sostenne contradiz.

RAGIONEVOLE.

Mat. 20. 7. riceverete ciò che sarà *r.*
Col. 3.26. fate ciò che è giusto, e *r.*

RAGNOLO, I.

Iob. 8.14. la cui confidenza sarà una casa di *r.*
Isa. 59. 5. tessono tele di *r.*

RALLEGRARE.

Eso. 4.14. Aaron si rallegrerà nel suo cuore.
 — 18. 9.ietro si rallegrò di tutto l'bene che l'S.
Lev. 23.40. rallegratevi per sette giorni.
Deu. 12. 7. rallegratevi, voi, e le vostre famiglie.
 — 12. - 14.26. - 16.11.
 — 16.11. rallegrati davanti al S. Id. tuo.
 — 28.11. rallegrati del bene che il S. t'ha dato.
 — 30. 9. il S. tornerà a rsi in te a bene.
Giù. 9.13. il mio mosto, che rallegra gli uómini.
2 Sa. 1.20. che talora le figlie de' Filistei non se ne rallegrino.
1Cro. 16.31. rallegrinsi i cieli. *Sal.* 96.11.
 — 29. 9. David se ne rallegrò grandemente.
2 Cro. 6.41. rallegrinsi i tuoi santi del bene, ec.
Sal. 5.11. rallegrinsi qlli, che si confidan in te.
 — 9. 2. io mi rallegrerò, e festeggerò in te.
 — 16. 9. perciò il mio cuore si rallegra.
 — 19. 8. gli statuti del S. rallegrano il cuore.
 — 21. 1. il re si rallegrerà nella tua forza.

Sal. 32.11. rallegratevi nel S., o giusti. 97.12.
 — 34. 2. gli umili l'udiran, e si rallegreranno.
 — 35. 9. l'anima mia si rallegrerà nella salute.
 — 26. quelli che si rallegrano del mio male.
 — 27. rallegrinsi qlli c'han buona affezione.
 — 48.11. il monte di Sion si rallegrerà.
 — 58.10. il giusto si rallegrerà.
 — 63.11. ma il re si rallegrerà in D.
 — 64.10. il giusto si rallegrerà nel S.
 — 68. 3. i giusti si rallegreranno.
 — 85. 6. acchè il tuo popolo si ralleghi in te.
 — 86. 4. rallegra l'anima del tuo servitore.
 — 90.14. acchè ci ralleghiamo tutti i di nostri.
 — 15. rallegraci al par de' giorni, ecc.
 — 97. 1. rallegrinsi le grandi isole.
 — 104.15. rallegra il cuor dell'uomo col vino.
 — 31. rallegrisi l'S. nelle sue opere.
 — 34. io mi rallegrerò nel S.
 — 103. 3. rallegrisi l'cuor di col. che cercano il S.
 — 38. gli Egizj si rallegraron di lor partita.
 — 106. 5. mi ralleghi dell'allegrez. di tua gente.
 — 118.24. festeggiamo, e ralleghiamoci in esso.
 — 119.162. io mi rallegro per la tua parola.
 — 149. 2. rallegrisi Israel nel suo Fattore.
Pro. 5.18. rallegrati della moglie di tua giovanza.
 — 15.30. la luce degli occhi rallegra il cuore.
 — 17. 5. chi si rallegra della calamità altrui.
 — 24.17. non rti, qd' l' tuo nemico sarà caduto.
 — 29. 2. quando i giusti sono aggranditi, il popolo si rallegra.
 — 3. l'uon ch'ama sapien., rallegra s. padre.
Ecc. 3.12. non v'è altro bene, che di rsi. 22.
 — 4.16. quelli che verranno appresso, non si rallegheranno di lui.
 — 12. 1. rallegrati nella tua fanciullezza.
Isa. 9. 2. come l'uomo si rallegra nella raccolta.
 — 14.29. non rti di ciò che la verga di colui, ec.
 — 25. 9. ci rallegheremo nella sua salute.
 — 35. 1. il deserto, e l'luogo asciutto si rallegheranno di queste cose.
 — 56. 7. gli rallegrerò nella m. Casa d'orazione.
 — 61.10. mi rallegrerò nel S.
 — 62. 5. come uno sposo si rallegra di sua sposa, così l'Id. tuo si rallegrerà di te.
 — 64. 5. ti facevi incontro a chi si rallegrava.
 — 65.13. i miei servitori si rallegheranno.
 — 18. anzi rallegratevi.
 — 19. mi rallegrerò del mio popolo.
 — 66.10. rallegratevi con Gerusalemme.
 — 14. vedrete, e l'vostro cuore si rallegrerà.
Ier. 20.15. un figlio maschio t'è nato; e lo rallegrò.
 — 31.18. io gli rallegrerò, e gli consolerò.
 — 32.41. mi rallegrerò di lor, facendo lor bene.
Eze. 7.12. chi compera, non si rallegrì.
 — 21.15. ci potremmo noi r?
Hos. 9. 1. non rti, o Israel, per festeggiare.
Joel. 2.21. o terra: festeggia, e rallegrati.
 — 23. figli di Sion, rallegratevi nel S.
Amo. 6.13. voi, che vi rallegrate di cose da nulla.
Abd. 12. non rti de' figli di Giuda.
Ion. 4. 6. Iona si rallegrò di grande allegrezza.
Mic. 7. 8. non rti di me, nemica mia.
Zac. 10. 7. il cuor lor si rallegrerà, come pel vino.
Mat. 5.12. rallegratevi, e giubilate. *Luc.* 6.23.
 — 18.13. più si rallegra di qlla, che delle 99, ecc.
Mar. 14.11. udito ciò, si rallegharono, e promisero.
Luc. 1.14. molti si rallegheran di suo nascimento.
 — 10.20. non vi rallegrate di ciò che gli spiriti.
 — 15. 6. rallegratevi meco. 9.
 — 23. mangiamo, e ralleghiamci.
 — 29. un capretto, per rmi co' miei amici.
 — 32. conveniva far festa, e rsi.

- Luc.* 23. 8. Erode, veduto G., se ne *rallegro* grandemente.
- Job.* 4.36. il seminatore, e 'l mietitor si *rallegria*.
- 8.56. vide il mio giorno, e se ne *rallegro*.
- 11.15. per voi, io mi *rallegro* ch'io non v'era.
- 14.28. voi vi *rallegre*ste di ciò c'ho detto.
- 16.20. farete cordoglio: e 'l mondo si *ralleggerà*.
- — 22. io vi vedrò, e 'l vost. cuor si *ralleggerà*.
- 20.20. i discepoli, veduto 'l S., si *ralleggaron*.
- Att.* 5.41. *ralleggrandosi* d'esser reputati degni.
- 11.23. veduta la grazia del S., si *rallegro*.
- Hom.* 12.15. *rallegratevi* con qlli che sono allegri.
- 15.10. *rallegratevi*, o Genti, col suo popolo.
- Cor.* 7.30. coloro che si *rallegnano*, come se non si *ralleggrassero*.
- 13. 6. non si *rallegga* dell'ingiustizia.
- 1 Cor.* 2. 2. chi sarà colui che mi *ralleggerà*?
- 13. 9. ci *rallegriamo* quando siamo deboli.
- 11. nel rimanente, fratelli, *rallegratevi*.
- Gal.* 4.27. *rallegratevi*, o sterile.
- Phil.* 1.18. di questo mi *rallegro*, anzi me ne *rallegrerò* per l'avvenire.
- 2.28. accchè, veggendolo, voi vi *rallegriate*.
- 3. 1. fratelli miei, *rallegratevi* nel S.
- 4. 4. *rallegratevi* del continuo nel S.
- Col.* 1.24. mi *rallegro* nelle mie sofferenze.
- 2. 5. son con voi di spirito, *ralleggrandomi*.
- Pie.* 4.13. in quanto partecipate le sofferenze di C., *rallegratevi*.
- 11. accchè voi vi *rallegriate* giubilando.
- 1po.* 11.10. gli abitanti della terra si *ralleggeranno*.
- 12.12. perciò, *rallegratevi*, o cieli.
- 18.20. *rallegratevi* d'essa, o cielo.

RALLEGRATO, I.

- Deu.* 28.63. il S. si sarà r in voi, facendovi del bene.
- Isd.* 6.22. perciocchè il S. gli avea r.
- Job.* 31.29. se mi son r della calamità del nemico.
- Sal.* 21. 6. tu l'hai r di letizia col tuo volto.
- 30. 1. non hai r di me i miei nemici.
- 35.15. se ne son r, e si son adunati insieme.
- 91.19. le tue consolazioni hanno r l'anima m.
- 122. 1. io mi son r di ciò che m'è stato detto.
- Eccl.* 2.10. il mio cuore s'è r d'ogni mia fatica.
- sa.* 8. 6. pchè questo popolo s'è r di Resin.
- er.* 50.11. pchè voi vi siete r, rubando.
- am.* 1.21. i miei nemici si son r del mio male.
- 2.17. il S. ha r di te il nemico.
- Eze.* 35.15. tu ti sei r per l'eredità della casa d'Isr.
- Att.* 2.26. per ciò s'è r il cuor mio. † *Sal.* 16.9.
- 1 Cor.* 7.13. vie più ci siam r per l'allegrez. di Tito.

RALLENTARE.

- 1 Sa.* 24.16. *rallenta* ora la tua mano.
- ob.* 12.21. egli *rallenta* la cintura de' possenti.
- 16. 6. se io parlo, il mio dolor non si *rallenta*.
- Pro.* 19.11. il senno dell'uom *rallenta* l'ira d'esso.
- sa.* 48. 9. per amor del m. Nome, *rallenterò* l'ira.

RAMARRO.

- Pro.* 30.28. il r è ne' palazzi delli re. 8.

RAME.

- Gen.* 4.22. ha ammaestrato ogni fabbro di r.
- Exo.* 27. 2. copri l'Altare di r.
- 38.29. e 'l r dell'offerta fu 70 talenti.
- Lev.* 26.19. farò che la vostra terra sarà come di r.
- Num.* 16.39. Eleazar prese que' turiboli di r.
- 21. 9. Moïse fece un serpente di r.
- — se alcuno riguardava al serpente di r, egli scampava.

- Num.* 31.22. fate passar per lo fuoco l'oro, il r.
- Deu.* 8. 9. da' cui monti tu caverai 'l r.
- 28.23. il cielo, sopra 'l tuo capo, sarà di r.
- 33.25. i tuoi calzari saranno di ferro, e r.
- 1 Sa.* 17. 5. avea in testa un'elmo di r, ed era armato d'una corazza di r.
- — 38. Saul gli mise un'elmo di r in testa.
- 2 Re.* 18. 4. Ezechia stritolò il serpente di r.
- 25.13. misero in pezzi il Mar di r. *Jer.* 52.17.
- 1 Cro.* 18. 8. David prese grandissima quantità di r.
- 22.14. quant'è al r, il peso ne è senza fine.
- 2 Cro.* 6.13. Salomone avea fatto un pergolo di r.
- 36. 6. legò Ioiachim con due catene di r.
- Iob.* 6.12. la mia carne è ella di r?
- 28. 2. la pietra liquefatta rende del r.
- 41.27. egli reputa il r per legno intariato.
- Sal.* 107.16. pchè egli ha rotte le porte di r.
- Isa.* 48. 4. io so che la tua fronte è di r.
- 60.17. io farò venir dell'oro in luogo del r.
- Jer.* 1.18. l'ho oggi posto come mura di r.
- 6.28. tutti vanno sparlando: son r, e ferro.
- 15.12. potrebbero rompere il ferro, e 'l r?
- 20. ti farò essere un muro di r.
- 52.17. ne portarono tutto 'l r in Babilonia.
- 20. al mare, ed a' dodici buoi di r.
- Eze.* 1.27. vidi come un color di r scintillante. 8.2.
- 22.18. tutti quanti son r, e stagno, e ferro.
- 24.11. accchè si riscaldi, e sia bruciato il suo r.
- 40. 3. un'uomo, il cui sembiante pareva di r.
- Dan.* 2.32. il suo ventre, e le sue cosce, di r.
- 5. 4. laudavano gl'iddii d'oro, e di r, ecc.
- 10. 6. i suoi piedi simigliavano del r forbito.
- Mic.* 4.13. renderò di r le tue unghie.
- Zac.* 6. 1. que' monti erano monti di r.
- Mar.* 7. 4. lavamenti di vasellamenti di r.
- 1 Cor.* 13. 1. divengo un r risonante.

RAMINGO.

- Pro.* 27. 8. qual è l'uccelletto che va r.

RAMMARICARSI, TO.

- Isa.* 15. 4. l'anima loro s'è r.
- Jer.* 31.18. io ho udito Efraim che si *rammaricava*.
- Lam.* 3.39. pchè si *rammarica* l'uomo vivente?

RAMMARICHIO, I.

- Jer.* 9.10. io prenderò a far r per questi monti.
- — 18. e prendano a fare un r di noi.
- 20. insegnate de' r alle vostre figlie.
- Eze.* 2.10. in esso erano scritti lamenti, e r.
- Mat.* 2.18. è stato udito in Rama un gran r.

RAMMEMORARE, TO.

- Gen.* 41. 9. mi *rammemoro* oggi i miei falli.
- 1 Cro.* 16. 4. ordinò Leviti per r il S. Id. d'Israel.
- Sal.* 143. 5. mi *rammemoro* i giorni antichi.
- Isa.* 65.17. le cose di prima non saran più r.
- Eze.* 18.22. i suoi misfatti non gli saran più r.
- Gio.* 14.26. vi *rammemorerà* tutte le cose ch'io v'ho dette.
- 1 Tes.* 1. 3. *rammemorandoci* l'opera della v. fede.
- 2 Tim.* 1. 6. ti *rammemoro* che rinviai 'l dono di D.
- 2.14. *rammemora* queste cose.
- 2 Pie.* 1.12. non trascurerò di rvi queste cose. 15.

RAMMEMORAZIONE.

- Luc.* 22.19. fate questo in r dime. *1 Cor.* 11.24,25.
- Ebr.* 10. 3. si fa ogni anno r de' peccati.

RAMO.

- Gen.* 49.22. Iosef è un r d'una vite fruttifera.

Deu. 24.20. non ricercare a r a r ciò che vi sarà rimasto dietro a te.

Isa. 9.13. il S. riciderà da Israel il r, e 'l giunco.

— 19.15. niuna opera, che faccia il r o 'l giunco, gioverà all' Egitto.

Eze. 8.17. si cacciano il r nel volto a loro stessi.

Mal. 4. 1. il giorno che viene non lascerà loro r.

RAMI.

Eso. 25.32. sienvi sei r procedenti da' lati. 37.18.

— — 33. in uno d'essi r sieno tre vasi.

Lev. 23.40. prendetevi de' r di palme.

Giu. 9.49. la gente tagliò anch'essa de' r.

Neh. 8.15. portatene r d'ulivo, e d'altri alberi.

Iob 15.32. i suoi r non verdeggeranno.

— 18.16. i loro r saranno tagliati.

Isa. 10.33. il S. degli eserciti troncherà i r.

— 11.15. e 'l S. lo percuoterà ne' suoi sette r.

— 17. 6. restano 4, o 5 ulivi ne' r madornali.

— — 9. le sue città forti saranno come r.

— — 11. ma i r ne saranno scossi.

— 27.10. il vitello mangerà i r che vi saranno.

— — 11. quando i r saranno secchi, saran rotti.

Ier. 11.16. i suoi r sono stati consumati.

Eze. 17. 6. divenne vite, e mise r madornali.

— 19.14. d'una verga de' suoi r è uscito fuoco.

— 31. 6. gli uccelli del cielo s'annidavan ne' r.

— — 9. bello nella moltitudine de' suoi r.

Dan. 4.12. i suoi r erano belli.

— — gli uccelli albergavan ne' suoi r.

— — 14. troncate i suoi r.

Mat. 13.32. gli uccelli si riparano ne' suoi r.

— 21. 8. tagliavano de' r dagli alberi.

— 24.32. quando i suoi r sono in succhio.

Gio. 12.13. la moltitudine prese de' r di palme.

Rom. 11.16. se la radice è santa, i r sono santi.

— — 17. se alcuni de' r sono stati troncati.

— — 21. se Id. non ha risparmiati i r naturali.

— — 24. qto più costoro, che son r naturali!

RAMPINO, I.

2 *Cro.* 4.22. Salomon fece i r, i bacini, e le coppe.

RAMPOLLO, I.

Gen. 49.22. i cui r si distendono lungo 'l muro.

Iob 15.30. la fiamma seccerà i suoi r.

Isa. 11. 1. uscirà un R del tronco d'Isai.

— 14.19. tu sei stato gittato via dalla tua sepoltura, come un r abbominevole.

— 53. 2. è salito a guisa di r, dinanzi a lui.

— 60.21. i r ch' io avrò piantati saranno per glorificar me stesso.

Hos. 14. 6. i suoi r si spanderanno.

RAMUSCELLO, I.

Zac. 4.12. che voglion dire questi due r d'ulivo?

RANA, E.

Eso. 8. 6. le r copersero il paese. *Sal.* 78.45. — 105.30.

Apo. 16.13. tre spiriti immondi, a guisa di r.

RAPACE, I.

Luc. 18.11. non son come gli altri uomini, r.

Att. 30.29. entreranno fra voi de' lupi r.

1 *Cor.* 5.10. non però del tutto co' r.

— — 11. se alcuno, che si nomina fratello, è o r.

— — 6.10. i r non erederanno il regno di D.

RAPIDAMENTE.

2 *Pie.* 3.10. in quello giorno i cieli passeranno r.

RAPINA, E.

Sal. 63.10. non vi confidate in r.

Pro. 24. 2. il cuor loro macchina r.

Isa. 61. 8. io odio la r con l'olocausto.

Eze. 18.12. che faccia r, e non renda il pegno.

— — 16. che non prenda pegno, e non faccia r.

— — 22.29. il popolo del paese ha fatte delle r.

Amo. 3.10. essi, che fan tesoro di violenza, e di r.

Hab. 1. 3. perchè v'è davanti a me, r, e violenza?

Mat. 23.25. ma dentro son pieni di r. *Luc.* 11.39.

Fil. 2. 6. non riputò r l'essere uguale a D.

RAPIRE, TO.

Gen. 34. 2. Sichem rapì Dina.

Lev. 19.13. non oppressar il tuo prossimo, e non rgli 'l suo.

— 25.14. niun di voi rapisca il ben del fratello.

Giu. 21.21. rapitevene ciascuno una per s. moglie.

Iob 9.12. egli rapirà, e chi gli farà far restituz.?

— 24. 9. rapiscono l'orfano dalla poppa.

Sal. 7. 2. non rapisca l'anima m., come un leone.

— 50.23. che talora io non rapisca.

Isa. 10. 2. per r il diritto a' poveri.

Ier. 15.15. non rmi, mentre tu sei lento all'ira.

Eze. 19. 3. uno de' leoncini imparò a r la preda.

Hos. 5.14. io, io rapiro, e me n'andrò.

Mic. 2. 2. disiderano de' campi, e gli rapiscono.

Mat. 11.12. il regno de' cieli è sforzato, ed i violenti lo rapiscono.

— 13.19. il maligno rapisce ciò ch'era seminato.

Gio. 6.15. G. conoscendo che verrebbero, e lo rapirebbero per farlo re.

— 10.12. e 'l lupo le rapisce, e disperge le pecore.

— — 28. e niuno le rapirà di man mia.

— — 29. niuno le può r di man del P. mio.

Att. 8.39. lo Spir. del S. rapì Filippo.

— 23.10. lo rapissero del mezzo di loro.

Giuda 23. per spavento, rapendogli dal fuoco.

RAPITO, I, A, E.

Lev. 6. 2. quando alcuno avrà mentito intorno a cosa r.

Deu. 28.31. il tuo asino sarà r d' innanzi a te.

Iob 20.19. egli ha r la casa altrui.

Sal. 69. 4. io ho renduto ciò che non aveva r.

Mat. 1.13. vei adducete animali r, ed infermi.

2 *Cor.* 12. 2. il qle fu r fino al terzo cielo.

— — 4. quel tale uomo fu r in paradiso.

1 *Tes.* 4.17. noi saremo insieme con loro r.

Apo. 12. 5. il figlio d' essa fu r, e portato app. a D.

RAPPACIFICARE, TO.

Iob 22.21. accontentati con D., e rappacificati con D.

Sal. 90.13. sii r inverso i tuoi servitori.

RAPPEZZATORE, I.

Iob 13. 4. voi siete r di menzogna.

RAPPORTARE.

Gen. 24.28. la fanciulla rapportò quelle cose.

— 37. 2. Iosef rapportava la mala fama.

Eso. 18.19. rapporta a D. gli affari.

— 19. 8. Moisé rapportò al S. le parole del pop.

Deu. 5. 5. per rapportarvi la parola del S.

2 *Sa.* 1.20. noi rapportate in Gat.

Iob 1.19. io tutto solo sono scampato, per rteleo.

Ier. 36.13. Michea rapportò loro tutte le parole.

Mat. 8.33. rapportarono tutte queste cose.

— 28.11. rapportarono le cose ch'erano avven.

Mar. 6.30. gli rapportarono ciò ch'avean fatto.

Att. 14.27. *rapportarono* quanto gran cose *Id.* avea fatte. 15.4

RAPPORTATORE, I.

Pro. 26.30. le contese s' acquetano qdo non vi son *r.*
— — 22. le parole del *r* paiono lusinghevoli.

RAPPRESENTARE.

Iob. 21.31. chi gli *rappresenterà* la s. via in faccia?
Pro. 27.19. come l'acqua *rappresenta* la faccia.
Ebr. 9.23. le cose *rappresentanti* quelle che son ne' cieli.

RAPPRESENTAZIONE.

Ebr. 8. 5. i qui servono alla *r* delle cose celesti.

RAPPRESO, I.

Sof. 1.12. gli uomini che si son *r* sulle lor fecce.

RARO, A.

1Sa. 3. 1. in quel tempo la parola di D. era *r.*

RASCIUGATO, A, E.

Isa. 1. 6. ferita, e piaga colante, che non furon *r.*

RASOIO.

Num. 6. 5. non passi 'l *r* sopra 'l suo capo. *Giu.* 13.5. *1Sa.* 1.11.
— 8. 7. facciano passare il *r* sulla lor carne.
Isa. 52. 2. la tua lingua è come un *r* affilato.
Isa. 7.20. il S. raderà col *r* tolto a prezzo.
Ese. 5. 1. prenditi un *r* di barbiere.

RASPOLLARE.

Deu. 24.21. non *r* i grappoli rimasi dietro a te.
Giu. 8. 2. il *r* d' Efraim non vale egli meglio?

RASSEGNA.

Isa. 8.10. Iosue fece la *r* del popolo.
2Cro. 2.17. Salomon fece la *r* di tutti i forestigri.
Ese. 13. 9. non saran scritti nella *r* della casa d' Isr.
Att. 5.27. dopo lui surse Giuda a' di della *r.*

RASSEGNARE, TO.

Gen. 40.13. fra qui e 3 giorni, Faraon ti *rassegnerà.*
Eso. 13.12. *rassegna* al S. ciò ch' apre la matrice.
Sal. 87. 6. il S. *rassegnando* i popoli.
Isa. 13. 4. il S. *rassegna* l' esercito della gente.
Ier. 49.19. chi è uomo scelto, io lo *rassegnerò.*
Luc. 2. 1. un decreto, che tutto 'l mondo fosse *r.*
— — 5. per esser *r* con Maria, ch' era la moglie.

RASSICURARE, TO.

2Cro. 32. 8. si *rassicurò* in su le parole d' Ezechia.
Mat. 14.27. *rassicuratevi*: sono io, non temiate.
Fil. 1.14. molti de' fratelli *r* per li miei legami.

RASSOMIGLIARE.

Gio. 9. 9. gli altri dicevano, Egli lo *rassomiglia.*

RATIFICARE.

Num. 30.13. il marito *ratificherà* qualunque voto.
Rom. 15. 8. da *r* le promesse fatte a' padri.
1Cor. 2. 8. vi prego di *r* inverso lui la carità.

RATTENERE, TO.

2Re. 4.24. ella disse, Non rmi di cavalcare.
1Cro. 13. 9. Uzza stese la man per *r* l'Arca. *2Sa.* 6.6.
Esd. 9.18. tu ti sii *r* disotto della nostra iniquità.
Est. 5.10. ma pur Haman si *rattenne*, e venne.
Iob. 36.27. egli *rattiene* l' acque che non istillino.
Sal. 19.13. *rattieni* il tuo servitor dalle superbie.

Sal. 40.11. tu, S., non *r* inverso me le tue compassioni.

— 119.101. ho *r* i m. piedi da ogni sentier malvag.
Pro. 1.15. *rattieni* 'l tuo piè dal lor sentiero.
— 10.19. chi *rattiene* le sue labbra è prudente.
— 17.27. chi *rattiene* i suoi detti è dotato, ecc.
— 29.11. il savio *rattiene* indietro la sua ira.
Ecc. 8. 8. niuno ha potere sul vento, per *r* il vento.

Isa. 42.14. me ne sono stato cheto, e mi son *r.*
— 58. 1. grida con la gola, non rti.
— 64.12. o S., ti *ratterrai* tu sopra qste cose?
Ier. 2.25. *rattieni* 'l tuo piè che non sia scalzo.
— 14.10. non hanno *r* i lor piedi.
Iac. 3. 8. la lingua è un male che non si può *r.*
1Pie. 3.10. *rattenga* la sua bocca dal male.

RATTO.

Att. 10.10. gli venne un *r* di mente.
— 11. 5. in *r* di mente vidi una visione.
— 22.17. nel tempio, mi venne un *r* di mente.

RAUNANZA.

Gen. 28. 3. talchè tu diventi una *r* di popoli. 48.4.
— 35.11. una *r* di nazioni verrà da te.
— 49. 6. non uniscasi la gloria mia alla lor *r.*
Eso. 12.16. nel 1° giorno avrete santa *r.* *Lev.* 23.3.
Lev. 4.13. se tutta la *r* d' Isr. ha peccato per errore.
— — 14. offerisca la *r* un giovenco.
— — 21. è sacrificio per lo peccato della *r.*
Num. 1. 2. la somma di tutta la *r* de' figli d' Isr.
— 15.26. così sarà perdonato a tutta la *r.*
— — 35. lapidilo tutta la *r* fuor del campo.
— 16. 3. perchè v' innalzate sopra la *r* del S.?
— — 19. Core adunò tutta la *r* contr' a loro.
— — 42. come la *r* s' adunava contr' a Moisé.
— 27.17. acchè la *r* del S. non sia a guisa di pecore senza pastore.
— 35.12. finchè sia comparito davanti alla *r.* *Ios.* 20.9.
— — 24. giudichi la *r* fra 'l percutitore, e colui.
Deu. 23. 2. niuno nato di publica meretrice entri nella *r* del Signore.
— — 3. il Moabita non entri nella *r* del S.
Ios. 18. 1. la *r* de' figli d' Isr. s' adunò in Silo. 22.12.
Giu. 20. 1. la *r* s' adunò, come se non fosse stata ch' un' uomo solo.
1Re. 8.14. tutta la *r* d' Israel stava quivi in piè.
1Cro. 29.20. tutta la *r* benedisse il S.
2Cro. 29.28. tutta la *r* adorava.
Neh. 5. 7. io adunai contr' a loro la gran *r.*
— — 7.66. questa *r* era di 42,360.
— 13. 1. non debbon giamm. entrar nella *r* di D.
Iob. 15.34. pchè la *r* de' profani sarà disertata.
Sal. 1. 5. nè i peccatori nella *r* de' giusti.
— — 7. 7. circonditi la *r* de' popoli.
— 22.22. io ti loderò in mezzo della *r.*
— — 25. da te io ho l' argomento della mia lode in grande *r.* 35.18.
— 26. 5. io odio la *r* de' maligni.
— 40. 9. ho predicata la tua giustizia in gran *r.*
— — 10. non ho celata la tua benign., in gran *r.*
— 68.30. disperdi la *r* de' possenti tori.
— 74. 2. la tua *r*, la quale acquistasti anticom.
— — 49. non dimenticar la *r* de' poveri affitti.
— 82. 1. *Id.* è presente nella *r* di D.
— 89. 5. la tua verità sarà celebrata nella *r* dei Santi.
— 106.18. il fuoco arse la lor *r.*
— 107.32. esultino nella *r* del popolo.
— 111. 1. celebrerò il S. nella *r* degli uomini diritti.

- Sal.* 149. 1. cantate la sua lode nella *r* de' santi.
Ier. 30.20. la sua *r* sarà stabilita dinanzi a me.
Lam. 1.10. non entrino le genti nella tua *r*.
Hos. 7.12. secondo ch'è stato predicato alla lor *r*.
Ioel 1.14. bandite la solenne *r*. 2.15.
 — 2.16. adunate il popolo, santificate la *r*.
Att. 7.38. esso è quel che, nella *r* nel deserto, fu con l'angelo.
 — 19.39. ciò si risolverà nella *r* legittima. 32.
Ebr. 10.25. non abbandonando la nostra *r* comune.
 — 12.23. anzi voi siete venuti all' universal *r*.

RAUNANZE.

- Sal.* 26.12. io benedirò il S. nelle *r*.
 — 68.26. benedite Id. nelle *r*.
 — 74. 8. hanno arsi i luoghi delle *r* di D.
Isa. 1.13. quant'è al bandir *r*, io non posso, ecc.
 — 4. 5. il S. creerà sopra le sue *r*, una nuvola.
Mat. 23. 6. aman i primi seggi nelle *r*. *Mar.* 12.39.
 — 34. altri ne flagellerete nelle vostre *r*.
Luc. 11.43. amate i primi seggi nelle *r*. 20.46.

RAUNARE, TO.

- 1 *Sa.* 15. 4. Saul *raunò* il popolo in Telaim.
Sal. 102.22. qdo i regni, saran *r*, per servire al S.
Pro. 6. 8. la formica *rauna* nella ricolta.
 — 13.11. chi *rauna* con la mano le accrescerà.
Isa. 34.16. il suo spirito è quel che gli ha *r*.
 — 49.18. tutti costoro si son *r*.
 — 54.15. chi si *raunerà* contr' a te, caderà.
 — 60. 7. le gregge si *rauneran* appresso di te.
Hos. 1.11. i figli d' Isr., si *rauneranno*.
 — 7.14. si son *r* per lo frumento.
Mic. 2.12. io *raunerò* il rimanente d' Israel.
 — 5. 1. *raunati* ora a schiere.
Zac. 12. 3. le nazioni si *rauneranno* contr' a lei.
Mat. 2. 4. Erode, *r* i principali sacerdoti, s' in-
 formò.
 — 18.30. dovunque 2, o 3, son *r* nel nome mio.
 — 22.10. *raunarono* tutti coloro che trovarono.
 — 25.32. le genti saranno *r* davanti a lui.
Att. 4.26. i principi si son *r* contr' al S.
 — 6. 2. *r* la moltitudine de' discepoli, dissero.
 — 11.26. essi si *raunarono* nella chiesa.
 — 12.12. molti fratelli erano *r*, ed ofavano.
 — 14.27. *raunarono* la chiesa.
 — 19.32. non sapevano per qual cagione fosser *r*.
 — 20. 7. i discepoli *r* per rompere il pane.
Rom. 12.20. tu *rauneral* de' carboni sopra 'l s. capo.
1 Cor. 5. 4. voi, e lo spirito mio essendo *r*.
 — 11.17. vi *raunate* non in meglio, ma in peggio.
 — 33. *rcunandovi* per mangiare.
Apo. 16.16. gli *raunarono* in Armagheddon.
 — 20. 7. Gog, e Magog, per *rle* in battaglia.

RAUNATA, E (sost.).

- Isa.* 54.15. ben si faran *r*, ma non da parte mia.
Ese. 32.23. la sua *r* è stata posta d' intorno alla sua
 sepoltura.

RAVVEDERSI, TO.

- 1 *Re* 8.47. se si *ravveggono*. 2 *Cro.* 6.37.
Iob 6.29. *ravvedetevi*, che non siavi iniquità.
Mat. 3. 2. *ravvedetevi*: perchè il regno de' cieli è
 vicino. 4.17.
 — 11.20. rimproverar alle città ch' elle non s' e-
 rano *r*.
 — 12.41. si *ravvedero* alla predicazione di Iona.
Luc. 11.32.
 — 21.29. poi appresso, *ravvedutosi*, v' andò.
 — 32. non vi siete *r*, per credergli.
Mar. 1.15. *ravvedetevi*, e credete all' evangelo.

- Mar.* 6.12. predicavano, che si *ravvedessero*.
Luc. 13. 3. se non vi *ravvedete*, tutti perirete.
 — 16.30. ma, sealcun de' morti va a loro, si *rav-
 vedranno*.
Att. 2.38. Pietro disse loro, *Ravvedetevi*.
 — 3.19. *ravvedetevi*, e convertitevi.
 — 8.22. *ravvediti* di questa tua malvagità.
 — 17.30. a tutti gli uomini che si *ravveggano*.
 — 26.30. ho annunziato che si *ravveggano*.
Rom. 2. 5. per il tuo cuore che non sa *ravvedersi*.
2 Cor. 12.21. non si son *r* dell' immondizia.
2 Tim. 2.25. se talora Id. desse lor di *r*.
Apo. 2. 5. ricordati onde sei scaduto, e *ravvediti*.
 — 16. *ravvediti*: se non, tosto verrò a te.
 — 21. dato tempo da *r* della sua fornicazione.
 — 3. 3. ricordati qto hai ricevuto, e *ravvediti*.
 — 19. abbi adunque zelo, e *ravvediti*.
 — 9.20. il rimanente non si *ravvide* dell' opere.
 — 16. 9. non si *ravvidero*, per dargli gloria.
 — 11. non si *ravvidero* delle loro opere.

RAVVIVARE.

- Gen.* 45.27. lo spirito si *ravvivò* a Iacob, lor padre.
2 Tim. 1. 6. che tu *ravvivi* 'l dono di D.

RAVVOLGERE.

- Sal.* 39. 3. un fuoco s'è acceso, mentre io *rav-
 volgeva* questo nell' animo mio.

RAZIONALE.

- Rom.* 12. 1. il vostro *r* servigio.

RAZZO, I.

- Pro.* 26.18. quale è colui che avventa *r*, saette.

RE (sing.).

- Gen.* 14. 1. Tideal, *r* de' Goi.
 — 17. il *r* di Sodoma gli uscì incontro.
 — 18. Melchisedec, *r* di Salem.
Eso. 1. 8. or surse un nuovo *r* sopra l' Egitto.
Num. 24. 7. e 'l suo *r* sarà innalzato sopra Agag.
Deu. 17.14. io voglio costituire un *r* sopra me.
 — 15. costituisci per *r* uno d' infra i t. fratelli.
 — 28.36. il S. farà caminar te, e 'l tuo *r*.
 — 33. 5. egli è stato *R* in Iesurun.
Ios. 8.29. Iosue appiccò ad un legno il *r* d' Ai.
 — 10.30. come avea fatto al *r* di Ierico.
Giu. 8.18. ciascuno d' essi pareva un figlio di *r*.
 — 9. 6. costituirono *R* Abimelec.
 — 8. gli alberi andarono per ugnere un *r*.
 — 17. 6. in quel tempo non v' era alc. *r* in Isr.
1 Sa. 8. 5. costituisci su noi un *r* che ci giudichi.
 — 9. dichiara loro la ragione del *r*.
 — 18. voi griderete per cagion del vostro *r*.
 — 10.24. viva il *R*. 2 *Cro.* 23.11.
 — 12.19. questo male, d' averci chiesto un *r*.
 — 21.11. non è costui David, *r* del paese?
 — 22. 4. David gli menò davanti al *r* di Moab.
2 Sa. 2.11. David fu *r* in Hebron 7 anni, e 6 mesi.
 — 17. 2. io percuoterò il *r* solo.
 — 24.23. il *r* Arauna donò tutte qste cose al *r*.
1 Re 1.18. ecco ora Adonia è stato fatto *r*.
 — 43. il *r* David ha costituito *r* Salomone.
 — 2.19. Batsaba venne al *r* Salomone.
 — 10.18. il *r* fece un gran trono d' avorio.
 — 14.14. il S. si costituirà un *r*, che distruggerà.
2 Re 4.13. hai tu da parlare al *r*?
 — 9.13. Iehu è fatto *r*.
 — 11.17. patto fra 'l S., e 'l *r*, e 'l popolo.
 — 19.13. dove è il *r* d' Hamat, e 'l *r* d' Arpad?
1 Cro. 29. 9. il *r* David se ne ralleggrò grandemente.
 — 22. di nuovo costituirono *r* Salomone.

- 2 Cro.** 2.11. pareciocchè il S. ama il suo popolo, egli t'ha costituito r.
 — 28.22. tale era il r Achaz.
Esd. 4.14. il vedere che l'r sia schernito.
 — 5.11. la gle un gran r d'Isr. avea edificata.
Neh. 6. 6. e tu diventi lor r.
Iob. 15.24. come un r apparecchiato alla battaglia.
 — 18.14. gli farà camminare al r degli spaventati.
 — 29.25. con loro come un r fra le sue schiere.
 — 34.18. direbbesi egli ad un r, Scellerato?
 — 41.84. egli è r sopra tutte le più fiere belve.
Sal. 2. 6. ho io consagrato il mio R sopra Sion.
 — 18.50. rende magnifiche le vittorie del suo r.
 2 Sa. 22.51.
 — 20. 9. salva, S.: rispondaci l'r nel giorno, che noi grideremo.
 — 21. 1. S., il r si rallegrerà nella tua forza.
 — — 7. pchè il r si confida nel S.
 — 38.16. il r non è salvato per grandezza d'esercito.
 — 45. 1. io recito al R le mie opere.
 — 73. 1. o D., da i tuoi giudicii al r.
 — 135.11. Sihon, r degli Amorrei. 136.19. Num. 21.21.
 — 136.20. Og, r di Basan. 135.11. Num. 21.33.
Pro. 14.28. la magnificenza del r è nella moltit.
 — 16.10. indovinamento è nelle labbra del r.
 — 19.12. l'indignazione del r è come il ruggito.
 — 20. 8. il r, sedendo sopra l'trono del giudicio.
 — — 26. il r savio dissipa gli empì.
 — 21. 1. il cuor del r è nella mano del S.
 — 23.11. chi ama la purità avrà il r per amico.
 — 24.21. figlio mio, temi l'S., e l'r.
 — 29. 4. il r mantiene il paese con dirittura.
 — — 14. il trono del r, che fa ragione a' miseri.
 — 30.27. le locuste, che non hanno r.
 — 31. 1. le parole del r Lemuel.
Ecc. 2.12. cosa son gli uomini per seguitare il r?
 — 4.13. meglio vale, che l'r vecchio, e stolto.
 — 5. 9. il r stesso è sottoposto al campo.
 — 8. 4. la parola del r è con imperio.
 — 9.14. un gran r venne contr'ad essa.
 — 10.16. guai a te, o paese, il cui r è fanciullo!
 — — 20. non dir male del r.
Can. 1. 4. il r m'ha introdotta nelle s. camere.
 — — 12. mentre il r è nel suo convito.
Isa. 19. 4. un r violento signoreggerà sopra loro.
 — 30.33. Tofet è preparato eziandio per lo r.
 — 32. 1. ecco, un r regnerà in giustizia.
 — 33.17. gli occhi tuoi mireranno il r.
 — 36.18. le parole del gran r, del r d'Assiria.
 — 57. 9. hai portati al R presenti d'oli odorif.
Ier. 13.18. di' al r, ed alla regina, Umiliatevi.
 — 20. 4. in man del r di Babilonia. 25.11.
 — 23. 5. un Germoglio giusto, il quale regnerà da r, e prospererà.
 — 30. 9. serviran all'ld. lor, ed a David, loro r.
 — 38. 7. il r sedeva nella porta di Benjamin.
 — 40.14. Baalis, r de' figli d'Ammon.
Eze. 37.22. un solo R sarà lor r a tutti.
 — — 24. il mio servitor David sarà r sop. loro.
Dan. 2. 4. o r, possi tu vivere in perpetuo!
 — — 37. tu, o r, sei l'r delli r.
 — 8.21. e l' becco irsuto significa il r di lavan.
 — — 23. surgerà un r audace, e sfacciato.
 — 11. 6. la figlia del r del Mezzodi verrà al r del Settentrione.
 — — 11. il r del Mezzodi uscirà fuori.
 — 40. il r del Mezzodi cozzerà con lui.
Hos. 3. 4. staranno molti giorni senza r.
 — — 5. ricercheranno il S. loro, e David loro r.
 — 7. 3. rallegrano il r con la lor malvagità.

- Hos.** 7. 5. nel giorno del nostro r, i principi, ecc.
 — 10. 3. che ci farebbe un r?
 — — 15. il r d'Israel perirà del tutto all'alba.
 — 13.10. dammi un r, e de' principi.
 — — 11. io t'ho dato un r nella mia ira.
Ion. 3. 6. il r di Ninive si levò su dal suo trono.
Mic. 2.13. e l'lor r passerà davanti a loro.
Zac. 9. 9. ecco, il tuo R verrà a te. † Mat. 21.5. Gio. 12.15.
Mat. 2. 2. dove è il R de' Giudei che è nato?
 — 5.35. non giurate: nè per Gerusalemme, perciocchè è la città del gran R.
 — 18.23. un r il qual volle far ragione co' servit.
 — 22. 2. un r, il qual fece le nozze al suo figlio.
 — — 11. il r, entrato per veder que' ch' eran, ec.
 — 27.11. sei tu il R de' Giudei? Mar. 15.2. Luc. 23.3. Gio. 18.33.
 — — 29. dicendo, Bene stii, o R de' Giudei. Mar. 15.18. Gio. 19.3.
 — — 37. costui è G., il R de' Giudei. Mar. 15.26. Luc. 23.33. Gio. 19.19.
 — — 42. se egli è il r d'Isr., scenda giù di croce.
Luc. 14.31. qual r, andando ad affrontarsi in batt.
 — 23. 2. dicendo se essere il Cristo, il R.
Gio. 1.49. tu sei l'F. di D.: tu sei l'R d'Israel.
 — 6.15. conoscendo che lo rapirebb. per farlo r.
 — 12.13. Osanna: benedetto sia il R d'Israel.
 — 18.37. io son R: per questo sono io nato.
 — 19.12. chiunque si fa r s'oppone a Cesare.
 — — 14. ecco il vostro R.
 — 19.15. noi non abbiamo altro r che Cesare.
Att. 13.22. Id. suscitò loro David per r.
 — 17. 7. dicendo esservi un' altro r, cioè G.
 — 26.26. il r sa bene la verità di queste cose.
Ebr. 7. 1. Melchisedec, r di Salem. Gen. 14.18.
 — — 2. R di Salem, cioè, r di pace.
1 Pie. 2.13. siate soggetti al r, come al sovrano.
 — — 17. rendete onore al r.
Apo. 9.11. avevano per r l'angelo dell'abisso.

RE (plur.).

- Gen.** 17. 6. e r usciranno di te. 16. - 35.11.
 — 36.31. questi furono i r che regnarono nel paese d'Idumea. 1 Cro. 1.43.
Num. 31. 8. uccisero li r di Madian.
Ios. 10.17. i cinque r si son trovati nascosi. 26.
 — 12. 1. questi sono li r del paese.
 — — 24. in tutto trentun r.
Glu. 1. 7. settanta r avevano i diti grossi delle mani tagliati.
 — 8.12. Gedeon prese li due r di Madian.
1 Re 20.16. co' trentadue r ch' erano venuti a suo soccorso.
 — — 31. udito dire che li r d'Isr. son r benigni.
1 Cro. 16.21. anzi gastigò delli r per amor loro. Sal. 105.14.
2 Cro. 9.23. tutti li r cercavano di veder Salomone.
Esd. 4.20. vi furono r potenti in Gerusalemme.
Neh. 9.37. il paese produce in abbondanza per li r.
Sal. 2. 2. i r della terra si ritrovano.
 — — 10. ora dunque, o r, siate savi.
 — 48. 4. li r s'erano adunati.
 — 68.12. fuggiti se ne sono li r degli eserciti.
 — — 29. fa', che li r ti portino presenti.
 — 72.10. i r di Tarsis gli pagheranno tributo.
 — — 11. tutti i r l'adoreranno.
 — 76.12. egli è tremendo alli r della terra.
 — 89.27. il più eccelso delli r della terra.
 — 102.15. tutti i r temeranno la tua gloria.
 — 110. 5. trafiggerà li r nel giorno della sua ira.
 — 119.46. parlerò delli r. testimonianze dav. alli r.
 — 135.10. il S. è quel che uccise r potenti. 136.17.

- Sal.* 144.10. tu, che dai vittoria alli *r*.
 — 148.11. lodate il S., *r* della terra.
Pro. 8.15. per me regnano li *r*.
 — 16.12. operar empian. è abominevole alli *r*.
 — — 13. le labbra giuste son quello che li *r* gradiscono.
 — 22.29. un tale comparirà nel cospetto delli *r*.
 — 25. 2. la gloria delli *r* è d'investigar la cosa.
 — 31. 3. non dar i tuoi costumi a distrugger i *r*.
 — — 4. non si conviene alli *r* d'esser bevitori.
Isa. 7.16. la terra sarà abbandonata da' s. due *r*.
 — 14. 9. egli ha fatti levare li *r* delle nazioni.
 — — 18. li *r* delle genti giacciono in gloria.
 — 19.11. come dite, Io son figlio di *r* antichi?
 — 24.21. il S. farà punizione delli *r* della terra.
 — 49. 7. li *r* ti vedranno, e si leveranno.
 — — 23. li *r* saranno i tuoi balii.
 — 52.15. li *r* si tureranno la bocca sopra lui.
 — 60. 3. li *r* camineran alla luce del t. levare.
 — — 10. i loro *r* ti serviranno.
 — — 11. accchè li *r* loro ti sieno menati.
 — 62. 2. tutti li *r* vedranno la tua gloria.
Ier. 8. 1. in q'l tempo saranno tratte fuor de' sepolcri l' ossa delli *r* di Giuda.
 — 17.19. la porta per la q'le entràn li *r* di Giuda.
 — 25.22. alli *r* dell' isole oltre mare.
 — — 24. a tutti li *r* dell' Arabia.
 — — 26. ed a tutti li *r* di Setentrione.
 — 51.11. il S. ha eccitato lo spir. de' *r* di Media.
 — — 28. mettele in ordine li *r* di Media.
Dan. 2.21. egli rimuove li *r*, e gli stabilisce.
 — 7.17. queste 4 gran bestie significano 4 *r*.
 — — 24. le dieci corna significano dieci *r*.
 — 9. 8. la confusion di faccia a' nostri *r*.
 — 11. 2. vi saranno ancora tre *r* in Persia.
Hos. 8. 4. hanno costituiti delli *r* non da parte m.
Hab. 1.10. si farà beffe delli *r*.
Mat. 10.18. sarete menati davanti alli *r*, per cagion mia. *Mar.* 13.9. *Luc.* 21.12.
 — 11. 8. son nelle case delli *r*.
 — 17.25. da cui prendono li *r* i tributi?
Luc. 10.24. molti *r* hanno desiderato di veder, ecc.
 — 22.25. li *r* delle genti le signoreggiano.
Att. 4.26. li *r* della terra son compartiti. † *Sal.* 2.3.
 — 9.15. da portare il mio nome davanti alli *r*.
1 Cor. 4. 8. già siete divenuti *r* senza noi: e fosse pur così, che voi foste divenuti *r*.
1 Tim. 2. 2. che si facciano preghiere per li *r*.
Apo. 1. 6. ci ha fatti *r*, e sacerdoti, a D. 5.10.
 — 6.15. li *r* della terra si nascosero.
 — 10.11. profetizzare contr' a molti *r*.
 — 16.12. via delli *r*, che vengon dal sol levante
 — 17. 2. la meretrice con la quale hanno puttanneggiato li *r* della terra. 18.3.
 — — 10. le sette teste sono ancora sette *r*.
 — — 12. le dieci corna son dieci *r*.
 — 18. 9. li *r* della terra la piagneranno.
 — 19.18. per mangiar carni di *r*.
 — — 19. io vidi la bestia, e li *r* della terra.

RE (titolo di Dio).

- 1 Sa.* 12.12. benchè il S. Id. vostro fosse vostro *R*.
Sal. 5. 2. *R* mio, e D. mio, attendi alla voce.
 — 10.16. il S. è *R* in sempiterno.
 — 24. 7. ed il *R* di gloria entrerà. 9.
 — — 8. chi è questo *R* di gloria? 10.
 — 29.10. anzi 'l S. siede *R* in eterno.
 — 44. 4. tu, o D., sei l'istesso mio *R*.
 — 47. 2. il S. è gran *R* sopra tutta la terra.
 — — 6. salmeggiate al *R* nostro.
 — — 7. Id. è *R* di tutta la terra.

- Sal.* 68.24. si son vedute l' andature del *R* mio.
 — 74.12. Id. già ab antico è il mio *R*.
 — 89.18. il *R* nostro è del Santo d' Israel.
 — 95. 3. il S. è *R* grande sopra tutti gl'iddii.
 — 99. 4. la forza del *R* ama il giudicio.
 — 145. 1. o D. mio, *R* mio, io t' esalterò.
 — 149. 2. festeggino i figli di Sion nel *R* loro.
Isa. 38.22. il S. è il nostro *R*: egli ci salverà.
 — 44. 6. così ha detto il *R* d'Isr., e suo Redentor.
Ier. 8.19. non è il S. in Sion? non v' è il *R* d'essa?
 — 10. 7. chi non ti temerebbe, o *R* delle genti?
 — — 10. egli è l'Id. vivente, e 'l *R* eterno.
 — 46.18. dice il *R*, il cui nome è, Il S. degli eserciti. 48.15. — 51.57.
Dan. 4.37. io glorifico il *R* del cielo.
Sof. 3.15. il *R* d' Isr., il S., è dentro di te.
Zac. 14. 9. e 'l S. sarà *R* sopra tutta la terra.
Mal. 1.14. ch'io sia il gran *R*, ha detto il S.
Mat. 25.34. il *R* dirà a coloro alla sua destra.
 — — 40. e 'l *R*, rispondendo, dirà loro, ecc.
1 Tim. 1.17. al *R* de' secoli, immortale, invisibile.
 — 6.15. il *R* delli *r*, e 'l S. de' signori. *Apo.* 17.14. — 19.16.
Apo. 15. 3. veraci son le tue vie, o *R* delle nazioni.

REALE, I.

- Gen.* 49.20. Aser produrrà delizie *r*.
Num. 20.17. noi camineremo per la strada *r*.
2 Re 11. 1. Atalia distrusse tutta la progenie *r*.
 — 2 *Cro.* 22.10.
Can. 7. 5. della porpora *r*, attaccata a' palchi.
Isa. 62. 3. una benda *r* nella palma del tuo D.
Iac. 2. 8. se in vero voi adempiete la legge *r*.
1 Pie. 2. 9. voi siete il *r* sacerdozio.

REAME.

- Eso.* 19. 6. e mi sarete un *r* sacerdotale.
1 Sa. 11.14. e quivi rinoviamo il *r*.
2 Sa. 16. 3. Israel mi restituirà il *r* di mio padre.
1 Re 2.22. chiedi pure anche il *r* per lui.
1 Cro. 12.23. per trasportare in lui il *r* di Saul.
Ecc. 4.14. tale che è nato nel suo *r*, diventa povero.
Eze. 17.14. accchè il *r* fosse basso.

RECARE, TO.

- Gen.* 43.31. Iosef disse, *Recate* le vivande.
1 Cro. 22.19. *recate* i cuori vostri, a ricercare il S.
Sal. 68.11. quelle c' hanno *r* le buone novelle.
Pro. 22.17. *reca* il tuo cuore alla dottrina.
 — 23.26. figlio mio, *recami* 'l tuo cuore.
Ecc. 8.16. ho *r* il cuor mio a conoscer la sapienza.
Isa. 40. 9. o Sion, che *rechti* le buone novelle.
 — 41.21. *recate* le ragioni: dirà il re di Iacob.
 — 42. 1. egli *recherà* fuori giudicio alle genti.
 — 44.19. non si *recano* la cosa al cuore.
Dan. 10.12. dal primo di che tu *recasti* 'l cuor tuo.
Hos. 7. 6. q'do *recano* il cuor loro alle lor insidie.
Sof. 3. 5. egli *reca* fuori alla luce il s. giudicio.
Mat. 12.35. l' uomo buono *reca* fuori cose buone.

RECENTE.

- Ebr.* 10.20. in virtù del sangue di G. che è la via *r*.

REDENTORE.

- Iob* 19.25. io so che 'l mio *R* vive.
Sal. 19.14. o S., mia Rocca, mio *R*.
 — 78.35. che l' Id. altissimo era il loro *R*.
Isa. 44.14. ed il tuo *R* è il Santo d' Israel.
 — 43.14. così ha detto il S., v. *R.* 44.24. — 48.17.
 — 47. 4. il Nome del nostro *R* è il S. 54.5.
 — 49. 7. così ha detto il *R*, a colui ch' è sprezz.

Isa. 49.26. io son t. *R.* il Possente di Iacob. 60.16.
— 59.20. il *R* verrà a Sion.
— 63.16. il tuo Nome ab eterno è, *R* nostro.
Ier. 50.34. il lor *R* è forte, suo Nome è, Il *S.* degli eserciti.

REDENZIONE.

Sal. 111. 9. egli ha mandata la *r* al suo popolo.
— 130. 7. appo 'l *S.* v'è molta *r.*
Luc. 2.38. ch'aspettavano la *r* in Gerusalemme.
— 21.28. perciocchè la vostra *r* è vicina.
Rom. 3.24. essendo giustificati, per la *r* ch'è in *C.*
— 8.23. aspettando la *r* del nostro corpo.
1 Cor. 1.30. *C. G.* fatto santificazione, e *r.*
Efe. 1. 7. in cui noi abbiām la *r* per lo suo sangue. *Col.* 1.14.
— — 14. alla *r* del frangimento.
— 4.30. siete stati suggellati pel giorno della *r.*
Ebr. 9.12. avendo acquistata una *r* eterna.

REFE.

Giu. 16.12. Samson ruppe quelle corde come *r.*

REGGE, I.

Giu. 16. 3. Samson diè di piglio alle *r* delle porte.
1 Re 6.31. all'entrata dell' Oracolo fece delle *r.*

REGGERE.

Num. 11.14. io solo non posso *r* questo popolo.
Deu. 1. 9. io non posso *rvi* solo.
Luc. 22.26. sia quel che *regge* come q'l che ministra.
Rom. 15.12. colui che surgerà per *r* le Genti.
Apo. 2.27. egli le *reggerà* con verga di ferro. 19.15.
— 12. 5. ha da *r* le nazioni con verga di ferro.

REGGIMENTO.

Gen. 1.18. per aver il *r* del giorno, e della notte.
Iob 38.33. hai tu stabilito il loro *r* sopra la terra?

REGINA, o REINA, E.

1 Re 10. 1. la *r* di Seba venne per far prova di Salomone. 2 *Cro.* 9.1.
Est. 1.15. che conviensi egli fare, alla *r* Vasti?
— 4.14. pervenuto ad esser *r* per un tal tempo.
— 5. 3. che hai, o *r* Ester?
Can. 6. 8. vi son 70 *r*, ed 80 concubine.
— 9. le *r* l'hanno celebrata beata.
Ier. 7.18. per far focacce alla *r* del cielo.
— 44.17. per far profumi alla *r* del cielo. 19.25.
Dan. 5.10. la *r* entrò nel luogo del convito.
Mat. 12.42. la *r* del Mezzodi risusciterà. *Luc.* 11.31.
Att. 8.27. barone di Candace, *r* degli Etiopi.
Apo. 18. 7. ella dice nel cuor suo, io seggo *r.*

REGISTRO, I.

1 Cro. 27.24. non fu messa fra le descrizioni ne' *r.*

REGNARE, TO.

Gen. 36.31. i re che *regnaron* nel paese d'Idumea.
— 37. 8. *regneresti* tu pur sopra noi?
Eso. 15.18. il *S.* *regnerà* in sempiterno.
Giu. 9. 8. dissero all' ulivo, *Regna* sopra noi.
1 Sa. 8. 7. acchè io non *regni* sopra loro.
— 24.21. ecco, io so che per certo tu *regnerai*.
1 Re 1.17. Salomon, t. figlio, *regnerà* dopo me. 30.
— 2.11. David *regnò* sop. Isr. 40 anni. 2 *Sa.* 5.4.
— 11.42. Salomone *regnò* 40 anni. 2 *Cro.* 9.30.
2 Re 15. 2. Azaria *regnò* 52 anni. 2 *Cro.* 26.3.
Sal. 47. 8. Id. *regna* sopra le genti.
— 93. 1. il *S.* *regna*: è vestito di maestà.
— 96.10. dite fra le genti, Il *S.* *regna*. 1 *Cro.* 16.31.

Sal. 97. 1. il *S.* *regna*: gioisca la terra.
— 99. 1. il *S.* *regna*: tremino i popoli.
— 146.10. il *S.* *regna* in eterno.
Pro. 8.15. per me *regnano* li re.
— 30.22. per lo servo, quando *regna*.
Ecc. 4.14. tale esce di carcere, per *r.*
Isa. 24.23. qdo 'l *S.* *regnerà* nel monte di Sion.
— 32. 1. ecco, un re *regnerà* in giustizia.
— 52. 7. che dice a Sion, Il tuo *D.* *regna*!
Ier. 22.15. *regneresti* tu, che ti rimescoli co' cedri?
— 23. 5. un Germoglio giusto, il q'l *regnerà* da re.
— 33.21. sì ch'egli non abbia più figlio, che *regni* sopra 'l suo trono.
— 87. 1. Sedechia *regnò* in luogo di Conia.
Eze. 16.13. e prosperasti fino a *r.*
— 20.33. io *regnerò* sopra voi con man forte.
Mic. 4. 7. il *S.* *regnerà* nel monte di Sion.
Mat. 2.22. udito ch'Archelao *regnava* in Giudea.
Luc. 1.33. egli *regnerà* sopra la casa di Iacob.
— 19.14. non vogliamo che costui *regni* su noi.
Rom. 5.14. la morte *regnò* da Adamo inlìn a Moisè.
— 17. la morte ha *r* per esso uno.
— — *regneran* in vita, per l'uno, ch'è *G. C.*
— 21. così la grazia *regni* per la giustizia.
— 6.12. non *regni* il peccato nel vostro corpo.
1 Cor. 15.25. convenga che *C.* *regni*, fin ch'egli abbia messi i nemici sotto i s. piedi.
2 Tim. 2.12. con lui altresì *regneremo*.
Apo. 5.10. noi *regneremo* sopra la terra.
— 11.15. egli *regnerà* ne' secoli de' secoli.
— 17. e ti sei messo a *r.*
— 19. 6. l'Onnipotente ha preso a *r.*
— 20. 6. e *regneranno* con *C.* mille anni.
— 22. 5. essi *regneranno* ne' secoli de' secoli.

REGNO.

Gen. 10.10. il principio del suo *r* fu Babilonia.
Deu. 17.20. di prolungare i suoi giorni nel suo *r.*
1 Sa. 10.16. ciò che Samuel avea detto intorn' al *r.*
— — 25. Samuel pronunziò la ragion del *r.*
— 13.14. ora il tuo *r* non sarà stabile.
— 15.28. il *S.* ha stracciato d'addosso a te il *r* d'Israel.
2 Sa. 7.12. e stabilirò il suo *r.*
1 Re 2.15. tu sai che 'l *r* m'apparteneva.
— 18.10. anzi ha scongiurato il *r*, e la nazione.
1 Cro. 29.11. tuo, *S.*, è il *r.*
2 Cro. 13. 5. il *S.* ha dato a David il *r* in perpetuo.
Neh. 9.35. non t'han servito nel loro *r.*
Sal. 22.28. al *S.* appartiene il *r.*
— 103.19. il suo *r* signoreggia per tutto.
— 145.11. diranno la gloria del tuo *r.*
— 13. il tuo *r* è un *r* di tutti i secoli.
Isa. 34.12. il *r* chiamerà i nobili d'essa.
— 60.12. il *r* che non ti servirà, perirà.
Eze. 29.14. e quivi saranno un *r* basso.
Dan. 2.37. concios. l' Id. del ciel t'abbia dato *r*, ec.
— — 39. poi un terzo *r*, ch'è quel del rame.
— — 40. vi sarà un quarto *r*, duro come ferro.
— — 42. il *r* in parte sarà duro.
— — 44. sorgere un *r*, il q'l non sarà distrutto.
— 4. 3. il suo *r* è un *r* eterno.
— 17. l'Altissimo signoreggia sopra 'l *r* degli uomini. 32.
— — 26. significa che 'l tuo *r* ti sarà ristabilito.
— 34. e 'l cui *r* è per ogni generazione.
— 5.26. Id. ha fatta ragione del tuo *r.*
— 6. 3. il re pensava di costituirlo sopra 'l *r.*
— — 26. il suo *r* non sarà giammai distrutto.
— 7.14. esso gli diede signoria, e *r*: e 'l suo *r* è un *r* che non sarà distrutto.
— — 18. i santi dell'Altissimo riceveranno il *r.*

- Dan.* 7.22. che i santi doveano possedere il *r*.
 — 27. il *R* d'esso sarà un *r* eterno. 14.
 — 11. 2. farà mover tutti contr'al *r* di Iavan.
 — 21. ed occuperà il *r* per lusinghe.
Amo. 9. 8. gli occhi del S. son sop. 'l *r* peccator.
Abd. 21. e 'l *r* sarà del S.
Mic. 4. 8. verrà il *r* della figlia di Gerusalemme.
Mat. 4.23. predicando l'evangelo del *r*. *Mar.* 1.14.
 — 6.18. perciocchè tuo è il *r*, e la potenza.
 — 12.25. ogni *r*, diviso in sè stesso. *Mar.* 3.24.
Luc. 11.17.
 — 13.19. qdo alcuno ode la parola del *r*.
 — 38. la buona semenza sono i figli del *r*.
 — 41. raccoglieranno dal suo *r* gli scandali.
 — 43. i giusti risplenderanno come il sole,
 nel *r* del P. loro.
 — 20.21. l'uno alla tua destra, l'altro alla sinistra,
 nel tuo *r*.
 — 24. 7. si leverà un *r* contr'all'altro. *Mar.* 13.8.
 — 25.34. eredate il *r* che v'è stato preparato.
 — 26.29. ch'io lo berrò nuovo con voi nel *r* del P.
 mio. *Mar.* 14.25.
Mar. 11.10. benedetto sia il *r* di David, n. padre.
Luc. 11. 2. il tuo *r* venga. *Mat.* 6.10.
 — 12.32. al P. vostro è piaciuto di darvi 'l *r*.
 — 19.12. per prender la possession d'un *r*.
 — 22.29. io altresì vi dispongo il *r*.
 — 30. accchè beviate alla mia tavola, nel mio *r*.
 — 23.42. ricordati di me, quando sarai venuto
 nel tuo *r*.
Gio. 18.36. ma ora il mio *r* non è di qui.
Att. 1. 6. sarà egli in questo tempo che tu restituirai 'l *r* ad Israel?
1Cor. 15.24. qd'egli avrà rimesso il *r* in man di D.
Col. 1.13. ci ha trasportati nel *r* del F.
1Tes. 2.12. a Dio che vi chiama al suo *r*, e gloria.
2Tim. 4. 1. nella sua apparizione, e nel suo *r*.
 — 18. e mi salverà nel suo *r* celeste.
Ebr. 12.28. il *r* che non può esser commosso.
2Pie. 1.11. l'entrata all'eterno *r* del S. nost. G. C.
Apo. 1. 9. insieme consorte nell'afflizione, e nel *r*.
 — 11.15. il *r* del mondo è venuto ad esser del S.
 — 12.10. ora è venuta ad esser dell'Id. nost. il *r*.
 — 16.10. e 'l suo *r* divenne tenebroso.
 — 17.12. dieci re, che non han ancor preso 'l *r*.
 — 17. di dare il loro *r* alla bestia.
 — 18. è la gran città, c'ha il *r* sopra li re.

REGNO *de'cieli*, di Dio.

- Mat.* 3. 2. ravvedetevi: il *r de'c* è vicino. 4.17.
 — 5. 3. i poveri in ispirito: il *r de'c* è loro.
 — 10. beati i perseguiti: il *r de'c* è loro.
 — 19. sarà chiamato il minimo nel *r de'c*.
 — 20. non entrerete punto nel *r de'c*. 18.3.
 — 6.33. cercate imprima il *r di D*. *Luc.* 12.31.
 — 7.21. non entrerà nel *r de'c*.
 — 8.11. sederan a tavola nel *r de'c*. *Luc.* 13.29.
 — 10. 7. dicendo, Il *r de'c* è vicino.
 — 11.11. il minimo nel *r de'c* è maggior di lui.
Luc. 7.28.
 — 12. il *r de'c* è sforzato. *Luc.* 16.16.
 — 12.28. il *r di D*, è pervenuto a voi. *Luc.* 11.20.
 — 13.11. i misteri del *r de'c*. *Mar.* 4.11.
 — 24. il *r de'c* è simile ad un'uomo che seminò buona semenza.
 — 31. il *r de'c* è simile ad un granello di senape. *Mar.* 4.31.
 — 33. il *r de'c* è simile al lievito.
 — 44. il *r de'c* è simile ad un tesoro nascosto.
 — 45. il *r de'c* è simile ad un mercatante.
 — 47. il *r de'c* è simile ad una rete.
 — 52. ammaestrato per lo *r de'c*.

- Mat.* 16.19. ti darò le chiavi del *r de'c*.
 — 18. 1. chi è il maggiore nel *r de'c*?
 — 23. il *r de'c* è assomigliato ad un re.
 — 19.12. si son fatti eunuchi per lo *r de'c*.
 — 14. pchè di tali è il *r de'c*. *Mar.* 10.14. *Luc.*
 18.16.
 — 24. che non ch'un ricco entri nel *r di D*.
Mar. 10.25. *Luc.* 18.25.
 — 20. 1. il *r de'c* è simile ad un padron di casa.
 — 21.31. publicani van innanzi a voi nel *r de'c*.
 — 43. vi dico, che 'l *r di D* vi sarà tolto.
 — 22. 2. il *r de'c* è simile ad un re, il quale fece
 le nozze al suo figlio.
 — 23.13. voi serrate il *r de'c* dav. agli uomini.
 — 25. 1. il *r de'c* sarà simile a dieci vergini.
Mar. 1.15. e 'l *r di D* è vicino.
 — 9. 1. che non abbian veduto il *r di D*. *Luc.*
 9.27.
 — 10.15. chiunque non avrà ricevuto il *r di D*,
 come fanciullo. *Luc.* 18.17.
 — 12.34. tu non sei lontano dal *r di D*.
 — 15.43. Iosef, da Arimatea, aspettava il *r di D*.
Luc. 4.43. mi conviene evangelizzare il *r di D*.
 — 6.20. beati voi poveri: il *r di D* è vostro.
 — 8. 1. evangelizzando il *r di D*.
 — 9. 2. gli mandò a predicare il *r di D*.
 — 60. ma tu, va', ed annunzia il *r di D*.
 — 62. niun, il quale riguarda indietro, è atto
 al *r di D*.
 — 10. 9. il *r di D* s'è avvicinato a voi. 11.
 — 13.28. e tutti i profeti, nel *r di D*.
 — 14.15. beato chi mangerà del pane nel *r di D*.
 — 17.20. il *r di D* non verrà in maniera, ecc.
 — 21. il *r di D* è dentro di voi.
 — 18.29. abbia lasciato casa, o padre, pel *r di D*.
 — 19.11. che 'l *r di D* apparirebbe subito.
 — 21.31. sappiate che 'l *r di D* è vicino.
 — 22.16. finchè tutto sia compiuto nel *r di D*.
 — 18. finchè 'l *r di D* sia venuto.
 — 23.51. aspettava anch'egli il *r di D*.
Gio. 3. 3. non può vedere il *r di D*.
 — 5. non può entrar nel *r di D*.
Att. 1. 3. ragionando cose appartenenti al *r di D*.
 — 14.22. ci conviene entrar nel *r di D*.
 — 19. 8. persuadendo le cose appart. al *r di D*.
 — 20.25. andato, e venuto predicando il *r di D*.
 — 28.23. Paolo testificava loro il *r di D*.
 — 31. predicando il *r di D*.
Rom. 14.17. il *r di D* non è vivanda, nè bevanda.
1Cor. 4.20. perciocchè il *r di D* non consiste in parlare,
 ma in potenza.
 — 6. 9. gl'ingiusti non erederanno il *r di D*.
 10. *Gal.* 5.21.
 — 15.50. la carne, ed il sangue non possono
 eredere il *r di D*.

- Efe.* 5. 5. nè avaro ha eredità nel *r di C.*, e di *D*.
2Tes. 1. 5. accchè siate reputati degni del *r di D*.

REGNI.

- Deu.* 3.21. così farà il S. a tutti i *r*.
 — 28.25. e sarai agitato per tutti i *r* della terra.
2Re 19.19. accchè tutti i *r* della terra conoscano
 che tu solo S. sei Dio. *Isa.* 37.30.
2Cro. 36.23. il S. m'ha dati tutti i *r* della terra.
Esd. 1.2.
Sal. 46. 6. i *r* si commossero.
 — 68.32. o *r* della terra, cantate a D.
 — 79. 6. sopra i *r* che non invocano il t. Nome.
 — 102.22. qdo i *r* saran raunati per servir al S.
Isa. 10.10. la mia mano ha ritrovati i *r* degli idoli.
 — 14.16. è costui quell'uomo che scrollava i *r*?
Ier. 15. 4. agitati pei *r* della terra. 24.9.-29.18.

Ier. 35.26. ne diedi bere a tutti i *r* della terra.
Eze. 37.23. non saranno più divisi in due *r*.
Dan. 7.23. il qual sarà differente da quegli altri *r*.
Mat. 4. 8. gli mostrò tutti i *r* del mondo. *Luc.* 4.5.
Ebr. 11.33. i quali per fede vinsero *r*.

REGOLA.

Gal. 6.16. color che camineran secondo qsta *r*.
Fil. 3.16. pur caminiamo d'una stessa *r*.

REGOLO.

Ios. 7.21. Acan avendo veduto un *r* d'oro.
2 Re. 21.13. stenderò sopra Gerus. il *r* di Samaria.
Isa. 28.17. metterò il giudicio al *r*.
 — 34.11. il S. stenderà il *r* della desolazione.
 — 17. la s. man ha loro spartita la terra col *r*.
 — 44.13. il legnaiuolo stende il *r*.

REINA, VEDI REGINA.

RELIGIONE.

Att. 26. 5. la più isquisita setta della nostra *r*.
Col. 2.23. apparenza di sapienza, in *r* volontaria.
Iac. 1.26. la *r* del tale è vana.
 — 27. la *r* pura, ed immacolata appo Iddio.

RELIGIOSO, I, A, E.

Luc. 2.25. Simeon era giusto, e *r*.
Att. 3. 5. in Gerusalemme dimoravano uomini *r*.
 — 8. 2. alcuni uomini *r* portarono a seppellire Stefano.
 — 13.43. i proseliti *r* seguitarono Paolo.
 — 50. i Giudei instigarono le donne *r*.
 — 17. 4. credettero gran numero di Greci *r*.
 — 17. Paolo ragionava con le persone *r*.
 — 22. vi veggio quasi troppo *r* in ogni cosa.

REMISSIONE, VEDI RIMMISSIONE.

REMO, I.

Eze. 27. 6. facevano i tuoi *r* di querce di Basan.

RENA.

Gen. 22.17. la tua progenie sarà come la *r*. 32.12.
 — 41.49. Iosef ammassò grano come la *r* del mar.
Deu. 33.19. suggeranno i tesori nascosti della *r*.
1 Re. 4.20. Giuda, ed Isr. eran come la *r* del mar.
 — 29. capace di tante cose, qt'è la *r* del mar.
Iob. 6. 3. trovata più pesante che la *r* del mare.
 — 29.18. moltiplicherò i miei giorni come la *r*.
Sal. 78.27. fece piover uccelli a guisa della *r*.
 — 139.18. sono in maggior numero che la *r*.
Pro. 27. 3. le pietre son pesanti, e la *r* è grave.
Isa. 48.19. la t. progenie sarebbe stata come la *r*.
Ier. 5.22. c'ho posta la *r* per termine del mare.
 — 33.22. la *r* del mare non si può misurare.
Hos. 1.10. il numero de'figli d'Isr. sarà come la *r*.
Mat. 7.26. ha edificata la sua casa sopra la *r*.
Rom. 9.27. avvegnachè il numero de'figli d'Israel fosse come la *r* del mar. *Isa.* 10.22.
Ebr. 11.12. come la *r* innumerabile lungo 'l lito.
Apo. 12.18. io mi fermai in su la *r* del mare.

RENDERE.

Gen. 4.12. la terra non continuerà di rti sua virtù.
 — 50.15. non mancherà di rci tutto 'l male.
Eze. 33.26. rendiglielo infra 'l tramontar del sole.
Lev. 19.15. rendi giusto giudicio al tuo prossimo.
Deu. 24.13. del tutto rendigli 'l pegno.
Giù. 11.13. rendimi qlle contrade amichevolmente.
1 Sa. 24.20. il S. ti renda del bene in iscambio, ec.
2 Sa. 16.12. il S. mi renderà del bene.

1 Re. 8.39. opera, e rendi a ciascun secondo ogni sua via. *2 Cro.* 6.30.
1 Cro. 29.14. ricevuto di man tua, noi tel rendiamo.
2 Cro. 6.23. e rgli secondo la sua giustizia.
Neh. 5.11. deh, rendete loro oggi i lor campi.
Iob. 11.20. la loro speranza sarà di *r* lo spirito.
 — 33.26. D. renderà all'uomo la sua giustizia.
 — 34.11. rende all'uomo secondo l'opera sua.
 — 41.11. chi m'ha prevenuto, ed io glielo renderò.

Sal. 37.21. l'empio prende in prestanza, e non rende.

— 51.12. rendimi l'allegrezza della tua salute.
 — 62.12. tu renderai la retribuzione a ciascuno.
 — 79.12. rendi a' nostri vicini in seno, a 7 doppi.
 — 89. 1. renderò nota la tua verità.
 — 116.12. che renderò io al S.?

Pro. 13.21. Id. renderà il bene a' giusti.
 — 17.13. dalla casa di chi rende il mal pel bene.
 — 19.19. tu lo renderai vie più iracondo.
 — 20.22. non dire, lo renderò il male. 24.29.
 — 21.29. l'uomo empio si rende sfacciato.
 — 24.12. non renderà a ciasc. sec. le s. opere?

Isa. 32. 6. per *r* vota l'anima dell'affamato.

— 42.22. non v'è niuno che dica, Rendi.
 — 59.18. come per *r* ira a' suoi nemici.

Ier. 16.18. renderò loro al doppio la retribuzione.
 — 17.10. per *r* a ciascun sec. le sue vie. 32.19.
 — 18.20. deesi *r* mal per bene?

— 25.14. renderò loro secondo i fatti loro.

— 26. 6. io renderò questa Casa simile a Silo.

— 51. 6. egli rende a Babilonia la sua retribuz.

— 56. il S. non manca di *r* il giusto pagam.

Eze. 9.10. renderò loro la lor via sul capo. 11.21.

— 17.19. gli renderò sul capo il mio giuramento.

Hos. 14. 2. noi ti renderemo de' giovenchi.

Ioe. 3. 4. prestamente vi renderò la v. retribuz.

Amo. 1. 3. non gli renderò la sua retribuzione.

6.9,11,13. - 2.1,4.

Zac. 9.12. io ti renderò de' beni al doppio.

Mat. 6. 4. te ne renderà la retribuz. in palese.

— 21.41. i qli gli renderan i frutti a' suoi tempi.

— 22.21. rendete a Cesare le cose ch'appartengon a Cesare. *Mar.* 12.17. *Luc.* 20.25.

— 27.50. G. rendè lo spir. *Mar.* 15.37. *Gio.* 19.30.

Luc. 13. 7. perchè rende egli inutile la terra?

— 14.14. perciocchè essi non hanno il modo di

tenere il contraccambio.

Rom. 2. 6. D. renderà a ciascuno sec. le s. opere.

— 12.17. non rendete ad alcuno mal per male.

— 19. a me la vendetta, io renderò la retribuz.

— 13. 7. rendete a ciascuno il debito.

1 Cor. 7. 3. il marito renda alla moglie la benivolenza.

— 9.15. che non ch'alc. renda vano il m. vanto.

Efe. 1.16. non resto mai di *r* grazie per voi.

Fil. 2. 2. rendete compiuta la mia allegrezza.

Col. 1. 3. rendian grazie a D., facendo orazione.

1 Tes. 1. 2. noi rendiamo del continuo grazie a D.

— 5.15. che niuno renda mal per male.

— 18. in ogni cosa rendete grazie.

2 Tes. 2.13. di *r* del continuo grazie di voi a D.

1 Tim. 5. 4. e *r* il cambio a' loro antenati.

2 Tim. 4.14. rendagli il S. secondo le sue opere.

Ebr. 12.11. rende un pacifico frutto di giustizia.

1 Pie. 3. 9. non rendendo mal per male.

Apo. 2.23. renderò a ciascuno sec. le sue opere. 22.12.

— 18. 6. rendetele secondo le sue opere.

— 20.13. il mare rendè i morti ch'eran in esso.

RENDUTO, I.

Gen. 44. 4. perchè avete voi *r* mal per bene?

- Giu.* 1. 7. come io ho fatto, così m'ha Id. r.
Sal. 18.30. il S. m'ha r sec. la purità delle m. mani.
 — 24. il S. m'ha r secondo la mia giustizia.
 — 69. 4. io ho r ciò che non avea rapito.
 — 103.10. non ci ha r secondo le nostre iniquità.
Eze. 18. 7. avrà r il pegno al debitore.
Efe. 1. 6. ci ha r graziosi a sè in col. ch'è l'Amato.

RENDITA.

- Lev.* 25. 7. sia tutta la r per mangiare.
 — 26. 4. la terra produrrà la sua r.
Num. 18.30. come r d'aia, e r di tino.
Deu. 11.17. che la terra non porti la sua r.
 — 22. 9. non sia contaminata la r della vigna.
Iob 20.28. la r della sua casa sarà trasportata.
 — 31.12. ed avrebbe diradicata tutta la mia r.
Pro. 3. 9. onora il S. colle primizie d'ogni tua r.
 — 14. la sua r è migliore che l'oro.
 — 8.19. la mia r è migliore che argento eletto.
Hab. 3.17. la r dell'ulivo fallirà.

RENE, I.

- Iob* 16.13. egli mi trafigge le r.
 — 19.27. le mie r mi si consumano in seno.
 — 31.20. se la sue r non m'hanno benedetto.
Sal. 7. 9. l'Id. che provi i cuori, e le r. *Ier.* 11.20.
 — 16. 7. le notti le mie r m'ammaestrano.
 — 26. 2. metti al cimento le m. r, ed il m. cuor.
 — 73.21. quando io era punto nelle r.
 — 139.13. concios. tu posseggia le mie r.
Pro. 23.16. e le mie r gioiranno.
Ier. 12. 2. presso della bocca, lontano dalle lor r.
 — 17.10. io, il S., che provo le r.
 — 20.12. che vedi le r, e 'l cuore.
Lam. 3.13. egli m'ha fitti nelle r gli strali.
Apo. 2.23. io son quello ch'investigo le r.

REO, I, A, E.

- Deu.* 21.22. qdo alcuno sarà r d'alcun fallo capitale.
 — 25. 2. se 'l r ha meritato d'esser battuto.
1 Sa. 1.16. non agguagliare la tua servente alle r femmine.
Iob 9.29. io sarò r: chè m'affaticherei in vano?
 — 10. 7. di conoscere ch'io non son r.
 — 15. se io sono stato r, guai a me.
Pro. 17.15. chi assolve il r, e condanna il giusto.

REPLICA.

- Iob* 32. 3. non aveano trovata alcuna r.
Sal. 38.14. son come uno che non ha r in bocca.

REPLICARE.

- Iob* 29.22. dopo ch'avea parlato, niuno replicava.
 — 39.38. ho parlato una volta, ma non replicherò.
Rom. 9.20. o uomo, chi sei tu, che replichi a D.?

REPRIMERE, SO.

- 1 Sa.* 3.13. si rendevan maladetti, e non gli ha r.

REPROBO, A.

- Rom.* 1.28. gli ha Id. abbandonati ad una mente r.

REPUBBLICA.

- Efe.* 2.12. eravate alieni dalla r d'Israel.

REPUTARE, TO.

- Gen.* 27.12. sarò da lui r un'ingannatore.
1 Sa. 15.17. qdo tu ti sei r picciolo, sei stato Capo.
Neh. 9.32. non sia r picciolo appo te il travaglio.
Sal. 106.31. ciò gli fu r per giustizia.
Pro. 26.12. hai veduto un' uomo che si reputi savio?
 — 28.11. il ricco si reputa savio.

- Pro.* 30.12. una generazione che si reputa nella.
Isa. 5.21. guai a coloro che si reputano savi!
 — 29.16. sarebbero essi r come l'argilla?
 — 40.17. le genti sonò da lui r men di nulla.
Hos. 8.12. sono state r come cosa strana.
Mal. 3.15. noi reputiamo beati i superbi.
Gal. 2. 6. non ricevei nulla da coloro che sono r esser qualche cosa.

- Fil.* 2. 6. non riputo rapina d'essere uguale a D.
 — 3. 7. quelle ho r danno, per C.
 — 8. reputo tutte queste cose esser danno.
1 Tim. 1.12. grazie a C., ch'egli m'ha r fedele.
Ebr. 10.29. di qto peggior supplicio sarà r degno?
 — 11.26. avendo r il vituperio di C. ricchezza.
Iac. 1. 2. reputeate compiuta allegrezza, ecc.

REQUIE.

- Deu.* 28.65. fra quelle genti non avrai alcuna r.
Iob 3.18. parimente i prigionieri hanno r.
Sal. 38. 3. le mie ossa non hanno r alcuna.
Pro. 29. 9. or s'adira, or ride, e non ha alcuna r.
2 Cor. 2.12. non ho avuta alcuna r nello spirito m.
 — 7. 5. la nostra carne non ha avuta r alcuna.
2 Tes. 1. 7. a voi, che siete afflitti, r con noi.
Apo. 14.11. non avranno r, nè giorno, nè notte.

RESIDUO.

- Esd.* 9.15. noi siamo rimasi alcun r.
Isa. 37.32. uscirà del monte di Sion un r. *2 Re* 19.31.

RESISTERE.

- Ecc.* 4.12. i due gli resisteranno.
Att. 6.10. non potevano r alla sapienza.
Rom. 9.19. chi può r alla sua volontà?
 — 13. 2. chi resiste alla podestà resiste all'ord.
Gal. 2.11. in Antiochia, io gli resistei in faccia.
Iac. 4. 6. Id. resiste a' superbi. *1 Pie.* 5.5.
1 Pie. 5. 9. il diavolo, al quale resiste, essendo fermi nella fede.

RESPIRARE.

- Eso.* 23.12. riposati: acchè il figlio della serva, ed il forestiere possano r.
Iob 9.18. egli non mi permette di r.

RESPIRAZIONE.

- Lam.* 4.20. la r delle nostre nari, l'Unto del S.

RESTARE.

- Gen.* 47.18. non ci resta nulla, salvo i nostri corpi.
Eso. 5. 5. voi lo fate r da' suoi incarichi.
Deu. 28.62. voi resterete poca gente.
Ios. 8.17. non restò alcun' uomo dentr' ad Ai.
 — 13. 1. vi resta molto gran paese a conquistar.
Giu. 18.24. avete presi i miei dii. Che mi resta più?
1 Sa. 7. 8. non r di gridar per noi al S. Id. nost.
 — 12.23. tolga Id., ch'io resti di pregar per voi.
 — 20.38. Ionatan gridava, Affrettati, non r.
2 Cro. 35.21. resta d'opporti a D., il quale è meco.
Esd. 6. 8. acchè non si facciano r.
Sal. 4. 4. ragionate nel cuor vostro, e restate.
 — 8. 2. per far r il nemico, ed il vendicatore.
 — 46. 9. ha fatte r le guerre fino all'estremità.
 — 10. restate, e conoscete, ch'io son Dio.
Ecc. 1. 4. e la terra resta in perpetuo.
 — 11. 3. ove l'albero cade, quivi resta.
Isa. 1.16. restate di far male.
 — 6.13. vi resterà in essa una decima parte.
Ier. 17. 8. non resta di far frutto.
 — 47. 6. ahi spada del S.! riposati, e resta.
 — 51.50. andate, non restate.

- Hab.* 1.17. non *resterà* egli mai d'uccider le genti?
Alt. 5.42. non *restavano* d'insegnare G. C.
 — 13.10. non *restarai* tu di pervertir le vie del S.?
 — 14.18. appena fecero *r* le turbe, che non sacrificassero loro.
Rom. 1. 9. non *resto* mai di far menzione di voi.
Efr. 1.16. non *resto* mai di render grazie per voi.
 — 6.13. accchè possiate *r* rititi in piè.
1 Tes. 5.17. non *restate* mai d'orare.
2 Tim. 1. 3. non *resto* mai di ritenere la memoria, ec.
Ebr. 4. 1. vi *resta* una promessa d'entrar nel, ec.
 — — 9. egli *resta* un riposo al popol di D.
 — 10.26. e' non vi *resta* sacrificio per li peccati.
2 Pie. 2.14. occhi che non *restano* mai di peccare.
Apo. 4. 8. non *restano* mai di dire, Santo, Santo.

RESTATO, I, A, E.

- Giù.* 5.17. perchè è Aser *r* presso al lito del mare?
Sal. 20. 8. ma noi siamo *r* in piè.
Ecc. 2. 9. la mia sapienza eziandio m'è *r*.
Jer. 44.18. da che siamo *r* di far profumi.
Att. 20.31. non son *r* d'ammonir ciasc. con lagr.
Ebr. 10. 2. altrimenti sarebber *r* d'esser offeriti.

RESTIO, I.

- Neh.* 9.29. sono stati *r* a porger la spalla.

RESTITUIRE, TO.

- Gen.* 20. 7. se non la *restituisci*, sappi che morrai.
Ler. 5.16. *restituisci* ciò in ch'egli avrà peccato.
 — 6. 4. *restituisci* la cosa ch'egli avrà rapita.
Num. 5. 8. venendosi ciò a *r*, appartenga al S., ec.
2 Sa. 9. 7. ti *restituirò* le possessioni di Saul.
1 Re 20.34. ti *restituirò* le città, che mio padre, ec.
Iob. 20.10. le mani *restituiran* ciò ch'avrà rapito.
Pro. 6.31. anzi *restituisci* il furto a sette doppi.
Ese. 33.15. *se restituisci* ciò ch'egli ha rapito.
Att. 1. 6. che tu *restituirai* 'l regno ad Israel?
Ebr. 13.19. acchè più presto io vi sia *r*.

di RESTO.

- Eso.* 12.10. non ne lasciate nulla di *r*. 16.19.
2 Re 4.43. ella mangerà, ed anche ne lascerà di *r*.
Jer. 50.20. perdonerò a qlli ch'avrò lasciati di *r*.
Ese. 39.28. senza averne quivi lasciato alcun di *r*.

RETE, I.

- Eso.* 27. 5. sia quella *r* fino al mezzo l'Altare.
Ler. 3. 4. levi la *r* ch'è sopra 'l fegato. 4.9.-7.4.
 — 9.10. fece bruciare la *r* del fegato.
Iob. 19. 6. Id. m'ha intorniato della sua *r*.
Sal. 9.15. il lor piè fu preso nella *r* nascosta.
 — 25.15. egli trarrà i miei piedi della *r*.
 — 31. 4. trammi fuor della *r* che m'è stata tesa.
 — 35. 7. fossa nascosta, per tendervi la lor *r*.
 — — 8. sieno presi colla lor propria *r*.
 — 57. 6. avevano apparecchiata *r* a' miei passi.
 — 66.11. tu ci avevi fatti entrar nella *r*.
 — 140. 5. i superbi m'hanno teso una *r* sul sentier.
 — 141.10. caggiano gli empi nelle lor *r*.
Pro. 1.17. ben si tende impunitamente la *r*.
 — 12.12. l'empio appiaccia la *r* de' malvagi.
Ecc. 7.26. quella donna che non è altro che *r*.
 — 9.12. come i pesci che non presi colla mala *r*.
Isa. 8.14. egli sarà per *r* agli abitanti di Gerus.
 — 19. 8. coloro che stendono la *r* languiranno.
Jer. 52.23. le melegrane sopra la *r* d'ogni intorno.
Ese. 17.20. io stenderò la mia *r* sopra lui.
 — 26. 5. Tiro sarà un luogo da stendervi le *r*. 14.
 — 32. 3. stenderò la mia *r* sopra te.
Hos. 5. 1. siete stati una *r* tesa sopra Tabor.
 — 7.12. qdo andranno, spanderò la *r* sop. lor.

- Mic.* 7. 2. ognuno caccia da *r* al suo fratello.
Hab. 1.15. gli ha raunati nella sua *r*.
 — — 16. perciò fa profumo alla sua *r*.
Mat. 4.18. Pietro, ed Andrea gittavano la *r*. *Mar.* 1.16.
 — — 20. essi, lasciate le *r*, lo seguitarono. *Mar.* 1.18.
 — 13.47. il regno de' cieli è simile ad una *r*.
Luc. 5. 6. e la lor *r* si rompeva.

RETICOLATO, A, E.

- 1 Re* 6. 4. fece eziandio finestre *r*.

RETRIBUZIONE, I.

- Deu.* 7.10. che fa la *r* in faccia a qlli che l'odiano.
 — 32. 6. è questa la *r* che voi fate al S.?
 — — 35. a me appartiene di far la *r*.
Giù. 9.56. Id. fece la *r* ad Abimelec.
Rut. 2.12. il S. ti faccia la *r* delle tue opere.
2 Sa. 22.21. il S. m'ha fatta la *r* secondo la mia giustizia. 25.
2 Cro. 6.23. per far la *r* al colpevole.
Iob. 21.31. chi gli farà la *r* di ciò ch'egli ha fatto?
Sal. 13. 6. canterò al S., perchè m'avrà fatta la m. *r*.
 — 28. 4. da' loro la lor *r*.
 — 31.23. il S. rende la *r* a colmo a quelli, ecc.
 — 91. 8. vedrai la *r* degli empi.
 — 94. 2. rendi la *r* a' superbi.
 — 116. 7. perchè il S. t'ha fatta la tua *r*.
 — 137. 8. beato chi ti farà la *r* del male, ecc.
 — 142. 7. quando tu m'avrai fatta la mia *r*.
Pro. 11.31. il giusto riceve la sua *r* in terra.
 — 12.14. D. renderà all'uomo la *r* dell'opere, ec.
Isa. 3.11. gli sarà fatta la *r* delle sue mani.
 — 34. 8. v'è un'anno di *r*, per mantenere la causa di Sion.
 — 35. 4. la vendetta verrà, la *r* di D.
 — 59.18. come per far *r* a' suoi avversari.
 — 65. 6. ne farò loro la *r* in seno.
 — 66. 6. la voce del S., che rende la *r* a' suoi nemici.

- Jer.* 51.24. farò a' Caldei, la *r* della lor malvagità.
 — — 56. il S. è l'Id. delle *r*.
Lam. 3.64. o S., rendi loro la *r*.
Hos. 9. 7. i giorni della *r* son venuti.
Ioel. 3. 4. vi renderò la vostra *r* in sul capo.
Amo. 4. 3. non gli renderò *r*. 6,9,11,13. - 2.1,4.
Luc. 14.14. la *r* nella risurrezione de' giusti.
 — 19. 8. gliene fo la *r* a quattro doppi.
Rom. 11. 9. sia la lor mensa loro in *r*.
 — — 35. gliene sarà fatta *r*.
Col. 3.24. dal S. riceverete la *r* dell'eredità.
 — 25. chi fa torto riceverà la *r* del torto.
Ebr. 2. 2. ogni disubbidienza riceverete giusta *r*.
 — 10.30. a me appartiene la vendetta, io farò la *r*. *Deu.* 32.35.
 — — 35. la vostra franchezza, la qle ha gran *r*.

RETROGUARDIA.

- Num.* 10.25. i figli di Dan, facendo *r*.
Isa. 6. 9. la *r* camminava dietro all'Arca. 13.
1 Sa. 29. 2. David, con la sua gente, passò nella *r*.
Isa. 52.12. l'Id. d'Israel sarà la vostra *r*.
 — 58. 8. la gloria del S. sarà la tua *r*.

RETTILE, I.

- Gen.* 1.24. produca la terra *r*.
 — 7.14. *r* entrarono nell'Arca.
Lev. 11.29. de' *r* sienvi immondi questi, ecc. 31.
 — — 41. ogni *r* che serpe sia immondo. 43.
Deu. 14.19. siavi immondo ogni *r* volatile. *Lev.* 11.30.

Deu. 32.24. insieme col veleno de' r della polvere.
1 Re 4.33. Salomone parlò anche de' r.
Eze. 8.10. ecco delle figure di r.
Mic. 7.17. lecceranno la polvere come i r.
Hab. 1.14. simili a' r che non hanno signore.
Rom. 1.23. nella simiglianza dell' imagine de' r.

RETTORE, I.

Gen. 42.30. quell' uomo, che è r del paese. 38.
 — 45. 9. Id. m' ha costituito r di tutto l' Egitto.
Eso. 5.15. i r de' figli d' Isr. gridaron a Faraone.
 — 22. 9. venga la causa davanti a' r.
 — 28. non dir male de' r.
Giu. 5. 9. il cuor mio è inverso i r d' Israel.
 — 14. da Machir, e da Zabulon, son discesi i r.
Esd. 7.25. e tu, Esdra, costituiisci r.
 — 9. 2. i r sono stati i primi a commetter misf.
Iob 12.19. egli ne mena i r spogliati.
Sal. 105.21. lo costitui r sopra tutto il suo stato.
 — 141. 6. i r di costoro furono abbandonati.
Pro. 8.15. per me i r fanno statuti di giustizia.
 — 28.16. un r privo d' ogni prudenza, fa storsioni.
Ecc. 7.19. sapienza rinforza il savio, più che 10 r.
Isa. 1.10. ascoltate, r di Sodoma, la parola del S.
 — 26. ristabilirò i tuoi r, come da principio.
 — 40.23. egli è quel che fa che i r della terra sono come una cosa vana.
Dan. 2.48. costitui Daniel r sopra la provincia.
Hos. 4.18. i r di qsta nazione sono vituperosi.
 — 7. 7. tutti quanti divorano i lor r.
Mic. 5. 1. il r d' Isr. è stato percosso con bacchetti.
Sof. 3. 3. i suoi r son lupi della sera.
Mat. 10.18. sarete menati davanti a' r. *Mar.* 13.9.
Luc. 21.12. traendovi alli re, ed a' r.
Gio. 7.26. avrebbero i r conosciuto, che cost. è C.?
 — 48. ha alcun de' r creduto in lui?
Att. 3.17. lo faceste per ignoranza, come i v. r.
Efe. 6.12. contr' a' r delle tenebre di qsto secolo.

REVERENDO.

Eso. 15.11. chi è pari a te, r in laudi?

RIARSO, A.

Mat. 13. 6. ma, essendo levato 'l sole, la semenza fu r.

RIBELLARE, TO.

Gen. 14. 4. al decimoterzo anno s'erano r.
Num. 14. 9. non vi ribellate contr' al S. *Ios.* 23.19.
1 Re 12.19. gl' Israeliti si ribellarono dalla casa di David. *2 Cro.* 10.19.
3 Re 3. 5. il re di Moab si ribellò contr' al re d' Isr.
 — 8.20. gl' Idumei si ribellarono.
 — 24. 1. Ioachim si rivoltò, e si ribellò da lui.
2 Cro. 36.13. Sedechia si ribellò dal re Nebucadnes.
Neh. 2.19. vi volete voi r contr' al re?
 — 6. 6. che tu, ed i Giudei, diliberate di rvi.
 — 9.26. ma essi si ribellarono contr' a te.
Sal. 5.10. scacciali; si son r contr' a te.
 — 106. 7. si ribellarono presso al mare.
Isa. 1. 2. ma essi si son r contr' a me.
Ier. 52. 3. Sedechia si ribellò contr' al re di Babil.
Eze. 2. 3. ti mando a nazioni che si sono r contr' a me.
Dan. 9. 9. perciocchè ci siam r contr' a Dio.
Hos. 13.16. Samaria s' è r contr' all' Id. suo.

RIBELLIONE, I.

Deu. 31.27. io conosco la tua r, e 'l tuo collo duro.
1 Sa. 15.23. la r è pari al peccato dell' indovinare.
2 Cro. 31.10. gl' Idumei sono perseverati nella lor r.
Pro. 17.11. il malvagio non cerca altro che r.

Ier. 3.23. io guarirò le vostre r.
 — 5. 6. le lor r si son rinforzate.
 — 14. 7. le nostre r son moltiplicate.
 — 28.16. tu hai parlato di r contr' al S. *29.32.*
Hos. 14. 4. io guarirò la lor r.

RIBELLO, I, A, E.

Num. 20.10. ascoltate ora, o r.
 — 24. chè siate stati r al mio comandamento.
Deu. 1.26. voi foste r al comandamento del S.
 — 9. 7. siete stati r contr' al S. *24. - 31.37.*
 — 21.20. qsto nostro figlio è ritroso, e r. *18.*
Ios. 1.18. chiunque sarà r a' tuoi comandamenti.
1 Sa. 12.14. se non siete r alla bocca del S.
 — 20.30. disse a Ionatan, O figlio di madre r.
1 Re 13.26. l'uom di D., il qle è stato r alla parola.
Esd. 4.12. riedificano quella città r.
Iob 24.13. essi son di quelli che son r alla luce.
Sal. 66. 7. i r non s' innalzeranno.
 — 68. 6. fa che i r dimorano in terra deserta.
 — 18. tu hai presi doni d' infra i r.
 — 78. 8. generazione ritrosa, e r.
 — 107.11. erano stati r alle parole del S.
Isa. 1.20. ma se ricusate, e siete r.
 — 23. i tuoi principi son r.
 — 28. ma i r saranno tutti quanti fiaccati.
 — 30. 9. questo è un popolo r.
 — 50. 5. il S. m' ha aperto l' orecchio, ed io non sono stato r.
 — 57.17. quel r è andato per la via del s. cuore.
 — 63.10. furono r, e contristarono lo Sp.
 — 65. 2. ho stese le mani ad un popolo r.
Ier. 4.17. perchè ella m' è stata r: dice il S.
 — 5.28. qsto popolo ha un cuor r.
 — 6.28. essi tutti son r ritrosissimi.
 — 31.22. infino a qdo andrai, figlia r?
 — 49. 4. la tua valle s' è scolata, o figlia r.
Lam. 1.18. io sono stata r alla sua bocca.
 — 20. perciocchè in vero io sono stata r.
 — 3.42. noi abbiamo misfatto, e siamo stati r.
Eze. 2. 3. io ti mando a nazioni r.
 — 5. perchè son una casa r. *6. - 3.9, 26. - 12.3.*
 — 8. non esser r, come questa casa r.
 — 12. 2. tu abiti in mezzo d' una casa r.
 — 17.12. di' ora a questa casa r.
 — 20.38. metterò da parte, d' infra voi, i r.
 — 24. 3. proponi una parabola a qsta casa r.
 — 44. 6. e di' a quella r, alla casa d' Israel.
Dan. 9. 5. noi abbiamo peccato, e siamo stati r.
Hos. 9.15. tutti i lor principi son r.
Sof. 3. 1. guai alla r, e contaminata: alla città!
Luc. 1.17. convertire i r alla prudenza de' giusti.
Rom. 15.31. accchè io sia liberato da' r.
1 Tim. 1. 9. la legge non è posta al giusto, ma a' r.
Tit. 1.16. r, e riprovati ad ogni buona opera.
 — 3. 8. eravamo già insensati, r.
1 Pte. 3.20. i quali furono r quando la pazienza di D. aspettava a' giorni di Noè.

RIBUTTARE.

Att. 7.27. colui che faceva torto lo ributtò.
 — 13.46. ma, poi che ributtate la parola di Dio.

RICALCITRARE, TO.

Deu. 32.15. Iesurun s' è ingrassato, ed ha r.
Att. 9. 5. t' è duro di r contr' agli stimoli. *26.14.*

RICAMATO, I, A, E.

Glu. 5.80. spoglie delle robe di color variato r.
 — — preda di robe r da amendue i lati.
2 Sa. 13.18. Tamar avea indosso una giubba r.
Sal. 45.14. ella sarà condotta al Re in vesti r.

RICAMATORE, I.

Eso. 38.23. *r* in violato, ed in porpora.

RICAMO, I.

Eze. 16.10. ti vesti di *r*.

RICCHEZZA.

Pro. 3.16. *r*, e gloria alla sua sinistra.

Rom. 11.12. la lor diminuzione è la *r* de' Gentili.

Ebr. 11.26. avendo reputato il vituperio di C. *r* maggiore de' tesori d'Egitto.

Apo. 18.16. una cotanta *r* è stata pur distrutta.

RICCHEZZE.

Gen. 15.14. se n'usciranno con gran *r*.

Deu. 8.17. la forza di mia man m'ha acquistate *r*.

Ios. 23. 8. voi ritornate alle v. stanze con gran *r*.

1 Re 3.11. non hai chiesto *r*. 2 Cro. 1.11.

— 13. io ti do *r*, e gloria. 2 Cro. 1.12.

1 Cro. 29.12. le *r*, e la gloria, vengono da te.

— 28. sazio di giorni, di *r*, e di gloria.

2 Cro. 18. 1. Iosafat, avendo di gran *r*, e gloria.

— 32.27. Ezechia ebbe grandissime *r*.

Sal. 49. 6. si gloriano della grandezza delle lor *r*.

— 52. 7. si confidava nella grandezza delle *r*.

— 62.10. se le *r* abbondano, non vi mettete il cuore.

— 112. 3. facoltà, e *r* son nella sua casa.

— 119.14. gioisco come per tutte le *r* del mondo.

Pro. 8.18. *r*, e gloria, son meco.

— 11. 4. *r* non gioveran al giorno dell' indegnaz.

— 28. chi si confida nelle sue *r* caderà.

— 13. 8. le *r* dell' uom son il riscatto di s. vita.

— 11. le *r* precedenti da vanità scemeranno.

— 14.24. le *r* de' savi son la lor corona.

— 19. 4. le *r* aggiungono amici in gran numero.

— 22. 1. la fama è più a pregiare che grandi *r*.

— 4. il premio del timor del S., è *r*, e vita.

— 30. 8. non mandarmi povertà, nè *r*.

Ecc. 4. 8. l'occhio suo non è mai sazio di *r*.

— 5.13. *r* conservate a' lor padroni per lor male.

— 14. esse *r* periscono per mal' affare.

— 19. qdo Id., avendo date a chi che sia *r*.

— 6. 2. v'è tal uomo, a cui Id. ha date *r*.

— 9.11. nè l'acquistar *r* in poter de' prudenti.

Isa. 10.14. la mia mano ha ritrovate le *r* de' popoli.

Ier. 9.23. e l' ricco non si glori delle sue *r*.

— 17.11. chi acquista delle *r* non dirittamente.

Dan. 11. 2. poi l' quarto re acquisterà di gran *r*.

Mat. 12.22. la sollecitud., e l' inganno delle *r*, affogano la parola. Mar. 4.19. Luc. 8.14.

— 19.22. contristato: pchè avea molte *r*.

Mar. 10.24. che coloro che si confidano nelle *r*, entrino nel regno di Dio.

Luc. 16. 9. fatevi degli amici, delle *r* ingiuste.

— 11. non siete stati leali nelle *r* ingiuste.

Rom. 2. 4. sprezzu tu le *r* della sua benignità?

— 9.23. facesse conoscere le *r* della sua gloria.

— 11.33. o profondità di *r*, e di sapienza.

2 Cor. 8. 2. è abbondata nelle *r* della lor liberalità.

Efe. 1. 7. la remissione, sec. le *r* della s. grazia.

— 18. le *r* della gloria della sua eredità.

— 2. 7. ch' mostrasse l'eccellenti *r* di s. grazia.

— 3. 8. la grazia d' evangelizzar le *r* di C.

— 16. ch' egli vi dia, sec. le *r* di sua gloria.

Fil. 4.19. supplirà ogni vostro bisogno, secondo le *r* sue.

Col. 1.27. le *r* della gloria di qsto misterio.

— 2. 2. congiunti in tutte le *r* del pieno accer-

tamento dell' intelligenza.

1 Tim. 6.17. la lor speranza nell' incertitud. delle *r*.

Iac. 5. 2. le vostre *r* son marcite.

Apo. 5.12. degno è l' Agnello di ricever le *r*.

RICCO, I.

Eso. 30.15. il *r* non darà più d' un mezzo siclo.

1 Sa. 17.25. il re lo farà grandemente *r*.

2 Sa. 12. 1. due uomini, l' uno *r*, e l' altro povero.

— 4. essendo venuto a quell' uomo *r* un vian-

dante in casa.

Sal. 45.12. i *r* fra i popoli, ti supplicheranno.

Pro. 11.24. v'è tal che sponde, e pur vie più di-

venta *r*.

— 13. 7. v'è tale che si fa *r*, e non ha nulla.

— 14.20. ma molti son gli amici del *r*.

— 18.11. i beni del *r* son la sua fortezza. 10.15.

— 23. ma il *r* risponde duramente.

— 22. 2. il *r*, e l' povero si scontrano l' un l' altro.

— 7. il *r* signoreggia sopra i poveri.

— 28.11. il *r* si reputa savio.

Ecc. 5.12. la sazieta del *r* non lo lascia dormire.

— 10. 7. ho veduti i *r* caminar a piè come servi.

— 20. non dir male del *r* nella camera, ecc.

Isa. 53. 9. egli è stato col *r* nella sua morte.

Ier. 9.23. e l' *r* non si glori delle sue ricchezze.

Mat. 19.23. vi dico ch' un *r* malagevolmente en-

trerà nel regno de' cieli. Mar. 10.25.

Luc. 18.25.

Luc. 1.53. egli ha mandati voti di beni i *r*.

— 6.24. ma, guai a voi, *r*!

— 12.16. le possessioni d' un uomo *r* fruttarono.

— 21. così avviene a chi non è *r* in D.

— 14.12. non chiamare i tuoi vicini *r*.

— 16. 1. v'era un' uomo *r*, ch' avea un fattore.

— 19. v'era un' uomo *r*, il qual si vestiva di

porpora.

— 18.23. ne fu attristato: pchè era molto *r*.

— 21. 1. vide i *r* che gittavano i lor doni.

Rom. 10.12. è *r* inverso tutti gli che l' invocano.

2 Cor. 8. 9. essendo *r*, s'è fatto povero per voi.

Efe. 2. 4. ma Id., ch' è *r* in misericordia.

1 Tim. 6.17. dinunzia a' *r* nel presente secolo.

— 18. che sieno *r* in buone opere.

Iac. 1.10. che l' *r* si glori della sua bassezza.

— 11. così s' appassera il *r* nelle sue vie.

— 2. 5. i poveri del mondo, per esser *r* in fede.

— 5. 1. *r*, piagnete, urlando per le miserie v.

Apo. 2. 9. conosco la t. povertà; (ma pur tu sei *r*).

— 3.17. tu dici, io son *r*, e sono arricchito.

RICERCARE.

Deu. 4.29. se di là *ricercherete* l' S., lo troverete.

2 Re 16.15. quant' è all' Altar, a me starà il rio.

1 Cro. 21.30. non potè andare davanti, per *r* Id.

— 22.19. recate i cuori, e gli animi vostri, a *r*

il S.

— 28. 9. pchè il S. *ricerca* tutti i cuori.

2 Cro. 14. 4. Asa comandò a Giuda di *r* il S. Id.

— 15. 2. se voi lo *ricercate*, voi lo troverete.

— 12. convennero di *r* l' S. Id. de' lor padri.

— 16.12. Asa non *ricercò* il S., anzi i medici.

— 17. 4. Iosafat *ricercò* l' Id. di suo padre.

— 19. 3. ch'è abbi disposto il cuor tuo a *r* l' Id.

— 20. 4. que' di Giuda si raunarono per *r* aiuto

dal S.

— 22. 9. è il figlio di Iosafat, il qle *ricercò* il S.

— 26. 5. Uzzia si diede a *r* l' Id.

— 30.19. ciasc. c' ha disposto il cuor suo a *r* l' Id.

— 34. 3. Iosia cominciò a *r* l' Id. di David.

Esd. 4. 2. disideriamo *r* l' Id. vostro, come voi.

— 7.10. concios. Esdra avesse disposto il cuor

suo, per *r* la Legge del S.

Iob 5. 8. quant' è a me, io *ricercherai* pure Id.

- Iob* 7.21. se poi tu mi *ricerchi*, io non sarò più.
 — 8. 5. quant' è a te, se tu *ricerchi* Id., ecc.
Sal. 10.15. se tu *ricerchi* l'empietà del malvagio.
 — 24. 6. la generazione di qlli, che lo *ricercan*.
 — 64. 6. *ricercano* ciò che si può investigare.
 — 78.34. qdo gli uccideva, essi *ricercavano* Id.
Pro. 1.28. mi *ricercheranno* sollecitamente.
Ier. 50. 4. i figli d' Isr., *ricercheranno* il S. Id.
Lam. 3.25. il S. è buono all'anima che lo *ricerca*.
 — 40. *ricerchiamo* le nostre vie.
Ese. 34. 6. non v' è stato alcuno che le *ricercasse*.
 — 11. *ricercherò* le mie pecore.
 — 12. come il pastore *ricerca* la sua mandra.
 — 16. io *ricercherò* la perduta.
Hos. 2. 7. gli *ricercherà*, ma non gli troverà.
 — 3. 5. i figli d' Isr. *ricercheranno* di nuovo il S.
Luc. 12.29. non *ricercate* che mangerete, o berrete.
Att. 11.25. Barnaba si partì, a r Saulo.
 — 15.17. accchè le genti che si chiamano del mio nome, *ricerchino* il S.
Rom. 3.11. non v'è alc. che *ricerchi* Id. t*Sal.* 53.2.
Ebr. 11. 6. è premiator a coloro che lo *ricercano*.

RICERCATO, I, A, E.

- 1Cro.* 10.13. Saul avea r lo spirito di Pitone.
 — 15.13. non l'avevamo r secondo che si conveniva.
2Cro. 14. 7. abbiamo r il S. Id. nostro.
 — 15. 4. qdo ha r il S., egli l'ha trovato.
 — 25.15. perchè hai tu r gl'iddii d'un popol, ec.?
Sal. 119.45. perchè ho r i tuoi comandamenti.
Pro. 28.12. qdo gli empì surgono, gli uomini son r.
Isa. 26. 9. sul far del giorno t'ho r con lo sp. m.
 — 62.12. tu sarai chiamata, *Ricercata*.
 — 65. 1. r da qlli che non domandavano di me.
Ier. 3.16. l'Arca del S. non sarà più r.
 — 8. 2. sole e luna: le quali cose hanno r.
 — 29.13. qdo m'avrete r di tutto l'vost. cuore.
Ese. 14. 3. sarei io in vero r da loro?
 — 20.31. come io vivo, dice il S., non son r da voi.
 — 34. 4. non avete r le perdute.
Att. 12.19. Erode, rlo, e non avendolo trovato.

RICERCATORE.

- 1 Cor.* 1.20. dove è alcun r di qsto secolo?

RICETTO, I.

- Deu.* 32.38. levinsi eglino, e sienvi per r.
Iob 37. 8. le fiere dimorano ne' lor r.
Sal. 9. 9. il S. sarà un'alto r al misero: un'alto r a' tempi, ch'egli sarà in distretta.
 — 18. 2. il S. è il mio alto r. *2Sa.* 22.3.
 — 32. 7. tu sei l' mio r, tu mi guarderai.
 — 46. 1. Id. è nostro r, e forza, ed aiuto.
 — 7. l'Id. di Iacob è il nostro alto r. 11.
 — 59. 9. tu, o D., sei l' mio alto r. 16,17.-71.7.
 — 61. 3. tu mi sei stato un r, una fortezza.
 — 62. 2. egli solo è la mia salvezza, il mio alto r. 6.
 — 7. in D. è la mia forte rocca, il mio r.
 — 71. 7. ma tu sei l' mio forte r.
 — 74.20. i luoghi tenebrosi son ripieni di r.
 — 91. 2. io dirò al S., Tu sei l' mio r.
 — 94.22. ma il S. m'è in vece d'alto r.
 — 104.23. i leoncelli giacciono ne' lor r.
 — 142. 5. tu sei l' mio r, la mia parte.
Pro. 14.26. vi sarà un r per li figli di chi teme Id.
Can. 4. 8. riguarda da' r de' leoni.
Isa. 4. 6. per r dal nembo, e dalla pioggia.
 — 25. 4. perchè tu sei stato r dall'inondazione.
 — 28.15. abbiain posta la menzogna per nosl. r.
 — 17. spazzerà via il r di menzogna.

- Isa.* 32. 2. quell' uomo sarà come un r dal vento.
 — 33.16. le fortezze delle rocce saran il suo r.
 — 34.13. essa sarà un r di dragoni.
 — 35. 7. nel r de' dragoni sarà la mandra.
Ier. 4. 7. il leone è salito fuor del suo r.
 — 49.33. Hasor diverrà un r di dragoni.
Ioe. 3.16. il S. sarà un r al suo popolo.
Amo. 3. 4. darà il leoncello fuor la s. voce dal r?
Nah. 2.11. dove è il r de' leoni?
 — 12. empieva i suoi r di rapina.

RICEVERE.

- Iob* 2.10. non *riceveremmo* il male?
 — 22.22. deh, *ricevi* la legge dalla sua bocca.
Sal. 73.24. e poi mi *riceverai* in gloria.
Ier. 9.20. *riceva* il vostro orecchio la parola.
Ese. 3.10. *ricevi* nel cuor tuo tutte le mie parole.
Dan. 5.31. e Nario Medo *ricevette* il regno.
Hos. 14. 2. toglì tutta l'iniquità, e *ricevi* l' bene.
Mat. 6. 2. vi dico, che *ricevono* il premio loro. 5.
 — 7. 8. chiunque chiede, *riceve*.
 — 10.14. se alcuno non vi *riceve*.
 — 40. chi vi *riceve*, *riceve* me. *Gio.* 13.20.
 — 41. chi *riceve* un profeta.
 — 18. 5. chiunque *riceve* un tal piccol fanciullo, nel nome mio, *riceve* me. *Mar.* 9.37.
Luc. 9.48.
 — 20. 9. e *ricevettero* un denaro per uno.
 — 21.22. credendo, voi lo *riceverete*. *Mar.* 11.24.
 — 34. per r i frutti di qlla vigna. *Mar.* 12.2.
Mar. 4.16. udita la parola la *ricevon* con allegrezza. *Mat.* 13.20. *Luc.* 8.13.
 — 10.30. che non ne *riceva* cento cotanti.
Luc. 9.53. ma que' del castello nol vollero r.
 — 16. 4. accchè altri mi *riceva* in casa sua.
 — 9. vi *ricevano* ne' tabernacoli eterni.
 — 18.30. il qual non ne *riceva* molti cotanti.
 — 23.41. *riceviamo* la pena de' nostri fatti.
Gio. 3.27. l'uomo non può r nulla, se non gli è dato dal cielo.
 — 32. niuno *riceve* la sua testimonianza.
 — 5.43. son venuto nel nome del P., e non mi *riceve*te.
 — — se un'altro viene in suo proprio nome, quello *riceverete*.
 — 12.48. chi non *riceve* le mie parole.
 — 13.20. chi *riceve* me *riceve* chi m'ha mandato.
 — 14.17. lo Sp. di verità, che il mondo non può r.
 — 16.24. domandate, e *riceverete*.
 — 20.22. *ricevete* lo Spirito Santo.
Att. 2.38. voi *riceverete* il dono dello Sp. S.
 — 7.59. diceva, S. G. *ricevi* l' mio spirito.
 — 8.15. accchè *ricevessero* lo Sp. S.
 — 17. essi *ricevettero* lo Sp. S.
 — 10.43. *riceve* remission de' peccati pel nome s.
 — 17.11. con prontezza *ricevettero* la Parola.
 — 20.35. più felice cosa è il dare che l' r.
 — 26.18. accchè *ricevano* remission de' peccati.
1 Cor. 3. 8. ciascuno *riceverà* il suo proprio premio.
2 Cor. 5.10. accchè ciasc. *riceva* la propria retribuz.
Gal. 2. 6. non *ricevei* nulla da color reputati, ec.
 — 3.14. per fede *riceviamo* la promessa dello Sp.
 — 4. 5. accchè noi *ricevessimo* l' adozione.
Efe. 6. 8. noi *riceverà* la retribuzione dal S.
Col. 3.34. *riceverete* la retribuzione dell' eredità.
Ebr. 12.28. *ricevendo* il regno che non può esser, ec.
Iac. 1. 7. non pensi già quel tal uomo di r nulla.
 — 21. *ricevete* con mansuetudine la parola.
 — 3. 1. *riceverem* maggior condannaione.
 — 4. 3. voi domandate, e non *ricevete*.
1 Gio. 3.22. la *riceviamo* da lui: perchè osserviamo i suoi comandamenti.

- 1 Gio. 5. 9. se *riceviam* la testimonianza degli uom.
 2 Gio. 8. anzi *riceviamo* pieno premio.
 — 10. non lo *ricevete* in casa.
 3 Gio. 9. ma Diotrefe non ci *riceve*.
 — 10. non solo egli non *riceve* i fratelli.
 Apo. 2.17. qual niun conosce, se non chi lo *riceve*.
 — 4.11. degno sei, o S., di *ricevere* la gloria, ec.

RICEVUTO, I, A, E.

- 1 Cro. 29.14. avendolo *r* di man t., noi tel rendiam.
 Job 2.10. si avremmo noi *r* da D. il bene?
 Jer. 2.30. non hanno *r* correzione.
 — 7.28. la gente che non ha *r* correzione.
 Mat. 10. 8. in dono l'avete *r*, in dono datelo.
 Mar. 10.15. chiunque non avrà *r* il regno di D.,
 come piccol fanciullo. Luc. 18.17.
 Gio. 1.11. ed i suoi non l'hanno *r*.
 — 12. a col. che l'han *r*, egli ha data ragione.
 — 16. noi tutti abbiám *r* della sua pienezza.
 Att. 2.33. avendo *r* dal P. la promessa dello Sp. S.
 — 11. 1. Gentili avean anch' essi *r* la parola di D.
 — 19. 2. avete *r* lo Sp. S. dopo ch' avete creduto?
 — 20.24. il ministero il que ho *r* dal S. G.
 Rom. 5.11. per lo qle abbiamo *r* riconciliazione.
 — 8.15. non avete *r* lo spirito di servitù.
 1 Cor. 4. 7. c' hai tu che tu non l'abbi *r*?
 — 11.23. concios. io abbia dal S. *r* ciò che ho
 ancora dato a voi.
 2 Cor. 6. 4. che non abbiate *r* la grazia di D. in
 vano.
 — 7.15. come l'avete *r* con timore.
 Col. 2. 6. come dunque voi avete *r* il S. C. G.
 1 Tes. 1. 6. avendo *r* la parola in molta afflizione.
 Ebr. 10.34. ch'abbiate *r* la ruberia de' vostri beni.
 — 11.13. non avendo *r* le cose promesse.

RICHIAMARE, TO.

- 2 Re 8. 3. poi uscì, per *rsi* al re della sua casa.
 Hos. 11. 7. egli è *r* all' Altissimo.
 Att. 25.11. io mi *richiamo* a Cesare. 28.19.
 — 25. egli stesso essendosi *r* ad Augusto.
 — 26.32. esser liberato, se non si fosse *r* a Cesar.
 Rom. 11. 2. non sapete voi come Elia si *richiama*
 a D. contr' ad Israel?

RICHIEDERE, TO.

- 2 Sa. 20.18. come per dire, *Richieggasi* Abel.
 Sal. 78.34. qdo gli uccideva, essi lo *richiedevano*.
 — 122. 6. *richiedete* la pace di Gerusalemme.
 Isa. 1.12. chi ha *r* qsto di man vostra?
 Eze. 36.37. ancora sarò io *r* dalla casa d' Israel.
 Mic. 6. 8. che *richiede* il S. da te, se non che
 facci ciò che è diritto?
 Mat. 7.11. il P. vostro darà buone cose a coloro
 che lo *richiederanno*.
 — 16. 4. la gente malvagia *richiede* un segno.
 12.39.
 Luc. 12.48. da lui ancora sarà tanto più *r*.
 1 Cor. 4. 2. nel resto si *richiede* ne' dispensatori.
 Ebr. 12.17. benchè *richiedesse* quella con lagrime.
 1 Gio. 5.15. sappiamo ch'abbiamo le cose ch'ab-
 biam *r* da lui.

RICHIESTA, E (sost.).

- 1 Sa. 1.17. l'Id. d' Isr. ti conceda la *r* che hai fatta.
 2 Sa. 12.16. e David fece *r* a D. per lo fanciullo.
 Esd. 8.23. digiunammo, e facemmo *r* all'Id. nost.
 Est. 5. 6. e l' re disse, Quale è la tua *r*? 7.2.
 — 7. 3. siami donata la mia vita alla mia *r*.
 Sal. 132.10. non negare al tuo unto la tua *r*.
 Dan. 6. 7. chiunque farà *r* fra qui, e 30 giorni.
 Fil. 4. 6. sieno le vostre *r* notificate a Dio.

RICIDERE, SO.

- Gen. 17.14. sia l'incircunciso *r* da' suoi popoli.
 Eso. 12.15. se alcuno mangia cosa lievitata sarà
r d' Israel.
 Lev. 7.20. la persona ch'avrà mangiato, avendo
 la sua immondizia addosso, sia *r*.
 — — 25. la persona che mangerà del grasso
 del sacrificio sarà *r*.
 — — 27. qualunque persona avrà mangiato alcun
 sangue, sia *r*.
 — 22.24. alcun animale ch'abbia i granelli *r*.
 — 23.29. ogni persona, che non sarà stata afflitta
 in quel giorno, sarà *r*.
 Num. 15.30. chi farà alc. atto a mano alzata, sia *r*.
 Job. 22.16. i quali sono stati *r* fuor di tempo.
 — 24.24. son *r* come la sommità d' una spiga.
 Sal. 12. 3. il S. *ricida* tutte le labbra lusinghiere.
 — 31.22. io son *r* d' innanzi al tuo cospetto.
 — 37. 2. saran di subito *r* come fieno.
 — — 38. ogni mercede è *r* agli empì.
 — 58. 7. tiri Id. le sue saette, ed in uno stanta
 sieno *r*.
 — 90.10. di subito è *r*, e noi ce ne voliam via.
 Isa. 9.13. il S. *riciderà* da Isr. il capo, e la coda.
 — 10.33. ed i più elevati saran *r*.
 — 38.10. diceva allora che i miei giorni erano *r*.
 — 53. 8. dopo ch' egli sarà stato *r* dalla terra
 de' viventi.
 Eze. 17. 9. non *riciderà* ella il suo frutto?
 Mat. 21.51. il signor verrà, e lo *riciderà*. Luc. 12.46.
 Rom. 11.22. altrimenti, tu ancora sarai *r*.
 2 Cor. 11.12. lo farò, per *r* l'occasione a color che, ec.
 Gal. 5.12. oh, fosser pur *r* coloro che vi turbano!

RICIDIMENTO.

- Fil. 3. 2. guardatevi dal *r*.

RICINO.

- Ion. 4. 6. il S. Id. preparò una pianta di *r*.
 — 10. tu hai voluto risparmiare il *r*.

RICINTO.

- Eze. 43.12. tutto l' *r* della casa sarà un luogo santo.

RICOGLIERE, TO.

- Lev. 23.39. qdo avrete *r* la rendita della terra.
 Num. 15.32. *ricoglieva* legne in giorno di sabato.
 Giu. 1. 7. stavano sotto la mia tavola, a *r* ciò, ec.
 Sal. 104.28. se tu lo dai loro, lo *ricolgono*.
 Isa. 62. 9. quelli ch' avranno *r* il frumento.
 Jer. 7.18. i figli *ricolgono* le legne.
 — 40.10. ma voi *ricogliete* il vino, e l' olio.
 Mat. 23.24. che *ricogli* ove non hai sparso.
 Gio. 4.36. *ricogli* frutto in vita eterna.

RICOLTA, E.

- Gen. 8.22. sementa e *r* non cesseranno.
 — 30.14. al tempo della *r* de' grani.
 Eso. 23.16. la festa della *r*, all' uscita dell' anno.
 Rut 1.22. in sul principio della *r* degli orzi.
 1 Sa. 8.12. gli prenderà per far la sua *r*. 6.13.
 — 12.17. non è egli oggi la *r* de' grani?
 Job 5. 5. l'affamato divora la *r* d' esso.
 Pro. 6. 8. ella rauna nella *r* il suo mangiare.
 — 10. 5. chi dorme nella *r* fa vituperio.
 — 16.15. è come la nuvola della stagione della *r*.
 — 20. 4. il pigro nella *r* va accattando.
 — 25.13. come il fresco della neve in giorno di *r*.
 Isa. 9. 2. come l'uomo si rallegra nella *r*.
 — 23. 8. la *r* del fiume, portata sopra grandi
 acque.

- Ier.* 8.20. la *r* è passata, la state è finita.
Ioel 1.11. la *r* de' campi è perita.
 — 3.13. mettete la falce: la *r* è matura.
Mic. 7. 1. come qdo si son fatte le *r* della state.
Zac. 10. 1. pioggia nel tempo della stagion della *r*.
Mat. 9.37. ben è la *r* grande, pochi son li operai.
 — 38. pregate il S. della *r*, che spinga degli operai. *Luc.* 10.2.
Apo. 14.15. concios. la *r* della terra sia secca.

RICOMPENSA, E.

- Sal.* 70. 3. per *r* del vituperio, che mi fanno.
 — 109.30. tal sia la *r* de' miei avversari.
Isa. 4.23. essi procacciano le *r*.
 — 59.18. per render la *r* all' isole.
Mic. 7. 3. e 'l giudice giudica per *r*.

RICOMPERA, E.

- Lev.* 25.32. abbian i Leviti in perpetuo ragion di *r*.

RICOMPERARE, TO.

- Lev.* 25.30. se non è *r* infra 'l compiersi d' un anno.
Efe. 5.16. ricomperando il tempo. *Col.* 4.4.

RICONCILIARE, TO.

- Mat.* 5.24. *riconciliati* prima col tuo fratello.
Rom. 5.10. se siamo stati *r* con D. per la morte di suo F.
2 Cor. 5.18. il tutto è da D., che ci ha *r* a sè, per C.
 — 19. ch'è Id. abbia *r* il mondo a sè in C.
 — 20. v' esortiamo per C., Siate *r* a D.
Efe. 2.16. *riconciliasse* amendue in un corpo a D.
Col. 1.20. rsi per lui tutte le cose.
 — 22. ora v' ha *r* nel corpo della sua carne.

RICONCILIAZIONE.

- Rom.* 5.11. per lo qle ora abbiamo ricevuto la *r*.
 — 11.15. se 'l lor rigittamento è la *r* del mondo.
2 Cor. 5.18. D. ha dato a noi il ministero della *r*.
 — 19. ch'Id. abbia posta in noi la parola della *r*.

RICONDURRE, TO.

- Gen.* 44.32. se non te lo *riconduco*, sarò colpevole.
 — 46. 4. altresì te ne *riconduurrò* fuori.
 — 48.21. vi *riconduurrà* al paese de' vost. padri.
Num. 10.36. o S. *riconduci* le decine delle migliaia.
 — 27.17. e 'l quale gli conduca, e *riconduca*.
Deu. 22. 1. del tutto *riconduci*gli al tuo fratello.
 — 30. 3. il S. Id. tuo ti *riconduurrà* di cattività.
1 Sa. 6.21. i Filistei hanno *r* l'Arca del S.
2 Sa. 19.11. pchè sareste voi gli ultimi a *r* il re?
1 Re. 8.34. esaudiscilo, e *riconduci*lo. *2 Cro.* 6.25.
2 Cro. 28.11. *riconduce*te i prigionieri ch' avete presi.
Isa. 49. 6. servitore per *r* i riserbati d' Israel.
 — 52. 8. han veduto che 'l S. ha *r* Sion.
 — 57.18. lo guarirò, e lo *riconduurrò*.
 — 60. 9. per *r* i tuoi figli di lontano.
Ier. 12.15. gli *riconduurrò*, ciascuno alla s. eredità.
Eze. 34. 4. non avete *r* le smarrite. 34.16.
 — 13. le *riconduurrò* nella lor terra. 36.24.
 — 37.12. vi *riconduurrò* nel paese d' Israel.

RICONFORTARE.

- Gen.* 50.21. Iosef gli consolò, e gli *riconfortò*.

RICONOSCENTE, I.

- 2 Cro.* 32.25. Ezechia non fu *r* del beneficio.
Col. 3.15. e siate *r*.

RICONOSCENZA.

- Deu.* 26. 3. io fo oggi pubblica *r* al S. Id. tuo di ciò ch' io sono entrato nel paese.

- Efe.* 1.17. lo Sp. di rivelazione, nella *r* d' esso.
Filem. 6. nella *r* di tutto 'l bene, ch'è in voi.

RICONOSCERE, TO.

- Gen.* 27.23. Isaac non *riconobbe* Iacob.
 — 38.25. *riconosci* ora di cui è qsto suggello.
 — 41.21. ma pur non se ne *riconobbe* nulla.
 — 42. 7. Iosef veduti i s. fratelli, li *riconobbe*.
Lev. 26.41. se *riconoscono* la lor iniquità.
Deu. 1.13. datemi degli uomini savi, e ben *r.* 15.
 — 33. 9. e 'l qle non ha *r* i suoi fratelli.
1 Cro. 28. 9. figlio mio, *riconosci* l' Id. di t. padre.
Neh. 6.16. *riconobber* che qst' opera era fatta da D.
Iob. 2.12. levati gli occhi, nol *riconobbero*.
 — 5.27. ascoltalo, e *riconosci*lo.
 — 7.10. il luogo suo non lo *riconoscerà* più.
Sal. 77.19. le tue pedate non furono *r*.
 — 100. 3. *riconosce*te che 'l S. è Iddio.
 — 103.16. ed il suo luogo non lo *riconosce* più.
 — 142. 4. non v' è alcuno che mi *riconosca*.
Pro. 3. 6. *riconosci*lo in tutte le tue vie.
Isa. 61. 9. la lor progenie sarà *r* fra le genti.
 — 63.16. benchè Israel non ci *riconosca*.
Ier. 3.13. sol *riconosci* la tua iniquità.
 — 14.20. noi *riconosciamo* la nostra malvagità.
 — 24. 5. *riconoscerò* qlli che sono stati menati.
 — 31.49. dopo che sarò stato ammaestrato a rmi.
Dan. 4.25. infino attanto che tu *riconosca* che l' Altissimo signoreggia.
Hos. 2. 8. non ha *r*, ch' io le aveva dato 'l frumento.
 — 5.15. fin che si *riconoscano* colpevoli.
 — 14. 9. chi è intendente? le *riconosca*.
Mat. 7.16. gli *riconoscerete* da' frutti loro. 20.
 — 10.32. ogni uomo che m' avrà *r* davanti agli uomini, lo *riconoscerò* davanti al P. mio. *Luc.* 12.8.
 — 17.12. Elia è già venuto, ed essi non l' han *r*.
Luc. 19.42. se tu, almeno in qsto giorno, avessi *r*.
 — 44. non hai *r* il tempo di tua visitazione.
 — 24.35. era stato *r* da loro nel rompere il pane.
Glo. 1.20. lo *riconobbe*: dicendo, lo non son il C.
 — 9.22. che se alcun lo *riconosce*va il C., fosse sbandito dalla sinagoga.
Att. 4.13. *riconoscevan* bene ch' eran stati con G.
 — 24. 3. lo *riconosciamo* con ringraziamento.
Rom. 1.28. non han fatta stima di *r* Id.
 — 7.15. che io non *riconosca* ciò ch' io opero.
1 Cor. 14. 7. si *riconoscerà* ciò ch' è sonato sul flauto.
 — 16.18. *riconosce*te coloro che son tali.
2 Cor. 1.13. spero che le *riconoscerete* infino al fine.
1 Tes. 5.12. di *r* coloro che fra voi faticano.

RICOPRIRE, Vedi RICUOPRIRE.

RICORDANZA, E.

- Eso.* 3.15. quest' è la mia *r* per ogni età.
 — 13. 9. ciò ti sia per *r* fra' tuoi occhi.
 — 17.14. scrivi qsta cosa per *r*, nel Libro.
 — 30.16. que' danari sieno per *r* per li figli d' Isr.
Lev. 2. 2. faccia bruciar la *r* in su l' Altare. 9.
 — 23.24. celebrate una *r* con suon di tromba.
 — 24. 7. sia quell' incenso per *r* di que' pani.
Num. 10.10. ed esse vi saran per *r* nel cosp. d' Id.
Ios. 4. 7. qste pietre sono per *r* a' figli d' Israel.
Sal. 145. 7. sgorgheran la *r* della tua gran bontà.
Isa. 26. 8. il n. desiderio è stato intento alla tua *r*.
 — 57. 8. hai messa la tua *r* dietro all' uscio.
Hos. 12. 6. la sua *r* è il S.
 — 14. 7. la *r* d' esso sarà come il vino del Libano.
Att. 10. 4. le tue limosine son salite davanti a D. per una *r*.

1 Tes. 3. 6. ch' avete del continuo buona r di noi.

RICORDARE, RICORDARSI.

Gen. 8. 1. Id. si ricordò di Noè.

— 9.15. mi ricorderò del mio patto.

— 16. per rmi del patto perpetuo.

— 19.29. Id. si ricordò d' Abrah., e mandò Lot.

— 30.22. Id. si ricordò di Rachel.

— 40.23. il Coppier non si ricordò di Iosef.

Eso. 2.24. Id. si ricordò del suo patto con Abrah.

— 13. 3. ricordatevi di questo giorno.

— 20.24. in qualunque luogo io farò r il mio Nome, io verrò a te, e ti benedirò.

— 23.13. non ricordate il nome degl' iddii stranieri. Ios. 23.7.

Lev. 26.42. mi ricorderò del mio patto con Iacob.

— — mi ricorderò eziandio del paese.

— 45. mi ricorderò in favor loro del patto.

Num.15.39. acchè voi vi ricordiate di tutti i comandamenti del S.

Giu. 8.34. non si ricordarono del S. Id. loro.

1 Sa. 1.19. il S. si ricordò di Anna.

2 Cro.24.24. Ios non si ricordò della benignità.

Neh. 4.14. ricordatevi del S. grande, e tremendo.

— 9.17. non si ricordaron delle t. maraviglie.

Iob 14.13. dopo 'l quale tu ti ricordassi di me!

Sal. 20. 3. il S. ricordisi di tutte le tue offerte.

— 7. ricorderemo il Nome del S. Id. nostro.

— 42. 6. mi ricordo di te dal paese del Giordano.

— 63. 6. quando mi ricordo di te sul mio letto.

— 71.16. io ricorderò la giustizia di te solo.

— 78.39. si ricordò ch' erano carne.

— 103.14. si ricorda che noi siamo polvere.

— 18. che si ricordano de' suoi comandam.

— 105. 5. ricordate le s. maraviglie. 1 Cro.16.12.

— 8. si ricorda in eterno del s. patto. 111.5.

— 115.12. il S. si ricorda di noi: ci benedirà.

— 137. 1. ricordandoci di Sion.

Ecc. 9.15. benchè niun si ricordasse di quel povero uomo.

Can. 1. 4. noi ricorderemo i tuoi amori.

Isa. 26.13. per te solo ricordiamo il tuo Nome.

— 43.18. non ricordate le cose di prima.

— 25. non ricorderò più i tuoi peccati.

— 46. 8. ricordatevi di questo, e fondatevi bene.

— 47. 7. non ti ricordasti di ciò ch' averrebbe.

— 62. 6. voi che ricordate il S., non abbiate mai posa.

— 63.11. si ricordò de' giorni antichi, di Moisé.

— 64. 5. si ricordaran di te nelle tue vie.

— 9. non rti in perpetuo dell' iniquità.

Ier. 2. 2. mi ricordo di te, della benignità, ecc.

— 14.10. il S. ricorderà la loro iniquità.

— 31.34. non mi ricorderò più del lor peccato.

— 51.50. ricordatevi da lungi del S.

Lam. 3.20. l' anima mia se ne ricorda del continuo.

Eze. 6. 9. qlli che saran scampati si ricorderanno di me.

— 16.60. ma pure, mi ricorderò del mio patto.

— 61. ti ricorderai delle tue vie.

— 62. acchè tu ti ricordi di queste cose.

— 20.43. quivi vi ricorderete delle vostre vie.

— 36.31. vi ricorderete delle vostre vie malvage.

Hos. 8.13. il S. si ricorderà della lor iniquità.

Amo. 6.10. non è tempo di r il Nome del S.

Zac. 10. 9. si ricordaran di me in paesi lontani.

Mal. 4. 4. ricorderai della Legge di Moisé.

Mat. 5.23. se quivi tu ti ricordi che 'l tuo fratello ha qualche cosa contr' a te.

— 16. 9. non vi ricordate voi de' cinque pani?

— 26.75. Pietro si ricordò della parola di G. Mar. 14.72.

Luc. 1.72. per rsi del suo santo patto.

— 17.32. ricordatevi della moglie di Lot.

— 24. 8. esse si ricordaron delle parole di Gesù.

Gio. 12.16. i discepoli si ricordarono, che queste cose eran scritte di lui. 2.17.

— 16. 4. acchè vi ricordiate ch' io ve l' ho dette.

— 21. ella non si ricorda più dell' angoscia.

Gal. 2.10. che ci ricordassimo de' poveri.

Col. 4.17. ricordatevi de' miei legami.

Ebr. 2. 6. cosa è l' uomo, che tu ti ricordi di lui? † Sal. 8.4.

— 8.12. non mi ricorderò più de' loro peccati.

— 10.17. † Ier. 31.84.

— 10.32. ricordatevi de' giorni di prima.

— 13. 3. ricordatevi dei prigionieri.

— 7. ricordatevi de' vostri conduttori.

Gluda 5. io voglio r qsto a voi.

RICORDATI (imper.).

Eso. 20. 8. rti del giorno del riposo.

— 32.13. rti d' Abrah., d' Isaac, e d' Isr. Deu. 9.27.

Deu. 5.15. rti che sei stato servo in Egitto.

— 7.18. rti delle cose ch' 'l S. ha fatte a Faraon.

— 8. 2. rti di tutto 'l camino.

— 18. anzi, rti del S. Iddio tuo.

— 9. 7. rti, come hai fatto adirar il S. Id. tuo.

— 24. 9. rti di ciò che 'l S. Id. fece a Maria.

— 32. 7. rti de' giorni antichi.

Giu. 16.28. Samson disse, S. Id., rti di me.

2 Re 20. 3. S., rti, ch' io sono caminato di cuore intiero.

Neh. 1. 8. rti della parola, che ordinasti a Moisé.

— 5.19. rti, o D. mio, di me in bene.

— 13.14. o Dio mio, rti di me per questo.

— 22. rti anche di questo in mio favore.

Sal. 25. 6. rti delle tue compassioni, e benignità.

— 7. per amor della tua bontà, rti di me.

— 74. 2. rti della tua raunanza.

— 89.47. rti quanto poco tempo ho da vivere.

— 106. 4. rti di me secondo la tua benivolenza.

— 119.49. rti della parola detta al tuo servitore.

— 132. 1. rti di David, e di tutte le s. afflizioni.

— 137. 7. rti de' figli d' Edom.

Ecc. 12. 3. rti del tuo Creator a' di della giovinezza.

Ier. 14.21. rti del tuo patto con noi.

Lam. 3.19. rti della mia afflizione.

Mic. 6. 5. rti qual consiglio prese Balac.

Hab. 3. 2. nell' ira, rti d' aver pietà.

Luc. 16.25. figlio, rti c' hai ricevuti i tuoi beni.

— 23.42. rti di me, quando sarai venuto nel tuo regno.

Apo. 2. 5. rti onde tu sei scaduto, e ravvediti.

— 3. 3. rti quanto tu hai ricevuto, ed udito.

RICORDATO, I, A, E.

Eso. 6. 5. mi son r del mio patto.

1 Re 17.18. sei tu venuto per far che la mia iniquità sia r?

Sal. 93. 8. s'è r della sua benignità.

— 109.14. sia r l' iniquità de' suoi padri.

— 119.52. io mi son r de' tuoi giudicii.

— 55. di notte io mi son r del tuo Nome.

— 136.23. qdo siamo stati abbassati, s'è r di noi.

Isa. 17.10. non ti sei r della Rocca della t. fortezza.

— 26.16. qdo sono stati in distretta, si son r di te.

Ier. 31.20. mi son anche sempre r di lui.

Lam. 1. 9. Gerusalemme non s'è r del suo fine.

Eze. 3.20. le sue opere giuste, non saran più r.

— 16.22. non ti sei r del tempo della tua fanciullezza. 43.

— 18.24. le sue giustizie non saran più r. 33.12.

— 33.16. tutti i suoi peccati non gli saranno r.

Ion. 2. 8. ho *r* il S.: e la mia orazione è pervenuta a te.

Att. 10.31. le tue limosine son *r* nel cospetto di D.
Apo. 18. 5. Id. s'è *r* delle sue iniquità.

RICORDO.

Rom. 15.15. io v'ho scritto arditamente, come per *r*.
2 Pie. 1.18. ch'io vi risvegli per *r*.

RICORRERE.

Pro. 18.10. il giusto vi *ricorrerà*, e sarà in salvo.

RICOVERARE.

Rut. 2.12. sotto alle cui ale tu ti sei venuta a *r*.
Mat. 11. 5. i ciechi *ricoverano* la vista.
Mar. 10.52. in quello stante *ricoverò* la vista. *Luc.* 18.43. *Att.* 9.18. -22.13.
Ebr. 11.19. onde per similitudine lo *ricoverò*.

RICREARE, TO.

1Cor. 16.18. han *r* lo spirito mio, e 'l vostro.
2Tim. 1.16. perchè Onesiforo spese volte m'ha *r*.
Filem. 7. concios. le viscere de' santi sieno state per te *r*, fratello.
— 20. *ricrea* le mie viscere nel S.

RICUOPRIRE, o RICOPRIRE, TO.

Eso. 21.33. se cavata una fossa, non la *ricuopre*.
Deu. 23.13. poi *ricopri* 'l tuo scremento.
Neh. 4. 5. non *r* la loro iniquità.
Pro. 10.12. la carità *ricuopre* ogni misfatto.
Eze. 16. 8. io *ricopersi* la tua nudità.
— 18. 7. avrà *r* di vestimento l'ignudo.

RICUSARE, TO.

Eso. 22.17. se il padre d'essa del tutto *ricusa*, ecc.
Num. 20.21. l'Idumeo *ricusò* di dar ad Isr. il passo.
Neh. 9.17. e *ricusarono* d'ubbidire.
Est. 1.12. la regina Vasti *ricusò* di venire.
Sal. 78.10. avevan *r* di caminar nella sua Legge.
Pro. 1.24. io ho gridato, e voi avete *r* d'ascoltar.
Isa. 1.20. ma se *ricusate*, e siete ribelli.
Ier. 5. 3. hanno *r* di ricever correzione.
— 8. 5. hanno *r* di convertirsi.
— 9. 6. per frode *ricusano* di conoscermi.
— 15.18. perchè ha ella *r* d'esser guarita?
— 25.28. se *ricusano* di prender la coppa.

RIDERE, SO.

Gen. 17.17. Abrah. cadde sop. la sua faccia, e *rise*.
— 18.12. Sara *rise* tra sè stessa.
— — 15. Sara negò d'aver *r*: dicendo, Non ho *r*.
— 21. 6. Sara disse, Id. m'ha fatto di che *r*.
Iob. 5.22. tu *ridera*i del guasto.
— 29.24. se io *rideva* verso lor, essi nol credean.
— 30. 1. qlli che son minori d'età di me si *ridon* di me.
Sal. 2. 4. colui che siede ne' cieli ne *riderà*.
— 37.13. il S. si *riderà* di lui.
— 52. 6. i giusti si *rideranno* di lui.
— 59. 8. ma tu, S., ti *ridera*i di loro.
Pro. 1.26. io altresì *ridero* della vostra calamità.
— 14.13. come di troppo *r* duole il cuore.
— 29. 9. l'uomo savio, che litiga con uno stolto, or s'adira, or *ride*.
— 31.25. ella *ride* del giorno a venire.
Ecc. 3. 4. tempo di piagnere, e tempo di *r*.
— 7. 6. tale è il *r* dello stolto.
Mat. 9.24. non è morta, ma dorme. Ed essi si *ridevano* di lui. *Mar.* 5.40. *Luc.* 8.53.
Luc. 6.21. beati voi, ch'ora piagnete: perchè *ride*rete.

Luc. 6.25. guai a voi, ch'ora *ridete*!

RIDIRIZZARE, TO.

Iob. 4. 4. i tuoi ragionamenti *ridirizzavano*, ecc.
Ecc. 7.13. chi potrà *r* ciò ch'egli avrà travolto?
Isa. 1.17. *ridirizzate* l'oppresso.
— 40. 4. sieno i luoghi distorti *r*. *Luc.* 3.5.
— 44.26. io *ridirizzerò* le sue ruine.
— 58.12. *ridirizzerai* i fondamenti di molte età.
Amo. 9.11. *ridirizzerò* il tabernacolo di David.
— — e *ridirizzerò* le lor ruine.
Luc. 13.13. ella in quello stante fu *r*.
Gio. 2.19. in tre giorni io lo *ridirizzerò*.
Ebr. 12.12. *ridirizzate* le mani rimesse.

RIDOMANDARE, TO.

Gen. 9. 5. *ridomanderò* conto del vostro sangue.
— 31.39. tu me l'hai *r*.
— 43. 9. io te lo sicuro: *ridomandolo* dalla mia mano.
Deu. 18.19. io gliene *ridomanderò* conto.
2Cro. 24.22. il S. lo vegga, e ne *ridomandi* conto.
Sal. 9.12. perchè *ridomanda* ragion del sangue.
— 10.13. perchè dice l'empio, che tu non ne *ridomanderai* ragione?
Eze. 3.28. *ridomanderò* il suo sangue. 33.6,8.
— 34.11. *ridomanderò* le mie pecore.
Luc. 6.30. se alcun ti toglie il tuo, non *rglielo*.
— 11.50. acchè sia ra qsta generazione il sangue.
— 12.20. qsta stessa notte, l'anima tua ti sarà *r*.
— — 48. a chiunque è stato dato assai, sarà *r* assai.

RIDONDARE.

2Cor. 9.12. chè qsto servizio *ridondi* inverso Id.

RIDUCERE o RIDURRE, TO.

Gen. 19. 3. forza, tanto che si *ridussero* appo Lot.
— 38. 1. si *ridusse* ad albergar in casa di Hira.
Lev. 26.44. avuti in abominio per rgli al niente.
Num. 5.15. è offerta di gelosia, che *riduce* a memoria iniquità.
Deu. 4.39. *riduciti* al cuor, che 'l S. è Id.
— 30. 1. tu te le *ridurrai* a mente fra le genti.
2Re. 4. 8. Eliseo si *riduceva* là a prender cibo.
2Cro. 11.13. i Leviti si *ridussero* appresso di lui.
— 19. 4. Iosafat *ridusse* il popolo al S.
Iob. 4.19. qto più in coloro che son *r* in polvere!
— 12.23. sparge le genti, e le *riduce* insieme.
— 15.31. muterà stato, e sarà *r* al niente.
— 30.23. io so che tu mi *ridurrai* alla morte.
Sal. 59. 9. mi guarderò da lor, *riducendomi* a te.
— 116. 6. io era *r* in misero stato.
Can. 8.14. *riduciti*, amico m., a guisa di cavriuolo.
Isa. 8.10. prendete consiglio, si sarà *r* al niente.
Ier. 14. 8. perchè sareste come un viandante che si *riduce* in un'albergo, per la notte?
Hos. 3. 5. e con timor si *ridurranno* al S.
— 11. 8. come ti *ridurrò* nello stato di Seboim?
Mat. 2.12. i magi si *ridussero* nel lor paese.
Luc. 13.19. uccelli si son *r* al coperto ne' s. rami.
1Cor. 1.28. per *r* al niente le cose che sono.
— 2. 6. nè de' principi di questo secolo, i quali son *r* al niente.
— 9.27. macero m. corpo, lo *riduco* in servitù.
— 15.24. dopo ch'avrà *r* a niente ogni signoria.
2Cor. 11.20. se alcuno vi *riduce* in servitù.
Gal. 3.17. per *r* al niente la promessa.
2Tes. 2. 8. *ridurrà* al niente pel suo avvenimento.

RIEDIFICARE, TO.

Ios. 6.26. maladetto chi imprenderà di *r* Ierico.

1 Re 16.34. Hiel *riedificò* l'erico.

Esd. 1. 5. per ritornarsene, per *r* la Casa del S.

— 4.12. *riedificano* quella città ribella.

— 5.13. ordinò che questa Casa fosse *r*.

Neh. 2.17. *riedifichiamo* le mura di Gerusalem.

Iob 12.14. se il S. ruina, la cosa non può esser *r*.

Sal. 102.16. quando il S. avrà *r* Sion.

Isa. 44.28. per dir a Gerusalemme, Tu sarai *r*.

— 45.13. egli *riedificherà* la mia città.

— 58.12. *riedificheranno* i luoghi deserti. 61.4.

Ier. 31.38. questa città sarà *r* al S.

Eze. 26.14. Tiro, tu non sarai più *r*.

Dan. 9.25. da che sarà uscita la parola che Gerusalemme sia *r*.

Amo. 9.11. *riedificherò* quello, come era a' di antichi.

Hag. 1. 2. il tempo che la Casa del S. ha da essere *r*.

Mat. 26.61. posso infra tre giorni *r*lo.

— 27.40. tu, che disfaì 'l tempio, ed in 3 giorni lo *riedifichi*, salva te stesso. Mar. 15.29.

RIEMPIERE, TO.

2 Cro. 5.14. la gloria del S. avea *r* la Casa di D.

Ier. 23.24. non *riempio* io il cielo, e la terra?

Rom. 15.13. Id. vi *riempra* d'ogni allegrezza.

RIFARE.

2 Cro. 33.16. Manasse *ri fece* l'Altare del S.

RIFERIRE.

1 Gio. 5. 8. qsti tre si *referiscono* a quell'una cosa.

RIFIUTARE, TO.

Gen. 23. 6. niuno ti *rifuterà* la sua sepoltura.

Num. 22.13. il S. ha *r* di concedermi ch'io vada con voi.

Iob 31.16. se ho *r* a' poveri ciò che desideravano.

Sal. 21. 2. non gli hai *r* quel c'ha pronunziato.

— 77. 2. l'anima mia ha *r* d'esser consolata.

Ier. 31.15. ha *r* d'esser consolata de' suoi figli.

Ebr. 11.24. Moisé *rifutò* d'esser chiamato figlio.

— 12.25. guardate che non *rifutiate* chi parla.

— — se *rifutiamo* colui che parla dal ciel.

RIFRIGERIO, o REFRIGERIO.

Sal. 66.12. tu ci hai tratti fuori in luogo di *r*.

Att. 3.19. qdo i tempi del *r* saranno venuti.

RIFUGGIRE, TO.

Eso. 21.13. un luogo, al quale colui *rifugga*.

Deu. 4.42. accchè vi si *rifuggisse* l'ucciditore.

— 19. 5. *rifuggasi* colui in una di queste città.

Isa. 10. 3. a chi *rifuggirete* per aiuto?

Ebr. 6.18. noi, che ci siamo *r*, per ottenere speranza.

RIFUGIO.

Num. 35. 6. sei città di *r*, le quali costituirete. 11.13.

Ios. 20. 3. saran per *r* da col. c'ha la ragion, ec.

Iob 11.20. ogni *r* sarà perduto per loro.

Sal. 59.16. e *r*, nel giorno che sono stato distretto.

— 142. 4. ogni *r* è perduto per me.

Ier. 16.19. o S., mio *r* nel giorno della distretta.

— 17.17. tu sei 'l mio *r* nel giorno dell'avversità.

— 25.35. ogni *r* verrà meno a' pastori.

RIGAGNOLO, I.

Eze. 17. 7. accchè la *rigasse* co' *r* delle sue piante.

RIGARE.

pro. 11.25. chi *riga* diventerà anche pioggia.

Isa. 16. 9. o Hesbon, ti *righerò* delle mie lagrime.

Eze. 17. 7. stese i suoi tralci, accchè la *rigasse*.

Luc. 7.38. prese a *rigargli* di lagrime i piedi.

RIGENERATO, I.

1 Pie. 1. 3. il quale, ci ha *r* in isperanza viva.

— — 23. essendo *r*, non di seme corruttibile.

RIGENERAZIONE.

Tit. 3. 5. per lo lavacro della *r*.

RIGERMOGLIARE.

2 Sa. 23. 5. il mio piacer sia, ch'egli non lo farà *r*

Iob 14. 9. tosto chesentirà l'acqua, *rigermoglierà*.

RIGIDAMENTE.

2 Cor. 13.10. accchè, essendo presente, io non proceda *r*.

RIGITTAMENTO.

Rom. 11.15. se 'l lor *r* è la riconciliaz. del mondo.

RIGETTARE, o RIGITTARE.

1 Cro. 28. 9. se tu l'abbandoni, egli ti *rigitterà*.

2 Cro. 7.20. *rigitterò* dal mio cospetto questa Casa.

Sal. 27. 9. non *r* in ira il tuo servidore.

— 51.11. non *rmi* dalla tua faccia.

— 66.20. bened. Id. che non ha *r* la mia oraz.

— 71. 9. non *rmi* al tempo della vecchiezza.

— 77. 7. il S. mi *rigitterà* egli in perpetuo?

— 118.22. la pietra, che gli edificatori avean *r*.

Pro. 5.12. come *rigittò* il m. cuor la correzione?

Isa. 30.12. perchè voi avete *r* questa parola.

Ier. 6.19. ed hanno *r* la mia Legge.

— 8. 9. hanno *r* la parola del S.

Lam. 3.31. perchè il S. non *rigitta* in perpetuo.

Luc. 7.30. *rigettaron* a lor danno il consiglio di D.

Rom. 11. 1. ha Id. *r* il suo popolo?

Ebr. 8. 9. onde io gli ho *r*: dice il S.

RIGUARDARE.

Gen. 4. 4. il S. *riguardò* ad Abel, ed alla sua offerta, ma non *riguardò* a Cain.

— 6.12. Id. *riguardò* la terra.

— 13.14. il S. disse, Alza gli occhi, e *riguarda*.

— 19.17. non *r* dietro, e non fermarti.

— — 26. la moglie di Lot *riguardò* dietro a lui.

— 31.49. il S. *riguardi* fra te, e me.

— 42. 1. perchè state a *rvi* l'un l'altro?

Eso. 2.25. Id. *riguardò* a' figli d'Israel.

— 3. 6. perchè egli temeva di *r* verso Id.

— 5.21. il S. *riguardi* a voi, e facciano giudic.

— 14.24. il S. *riguardò* verso 'l campo degli Egizj.

— 33.13. *riguarda* che qsta nazione è t. popolo.

Lev. 13. 3. *riguardi* 'l sacerdote la piaga.

Num. 4.20. ma non vengano per *r*.

— 16.15. non *r* alla loro offerta.

— 21. 9. egli *riguardava* al serpente di rame.

Deu. 1.17. non *riguardate* alla qualità della persona nel giudicio.

— 3.27. sali in su la sommità di Pisga, e *riguarda*.

— 10.17. D. non *riguarda* alla qualità della pers.

— 26. 7. e 'l S. *riguardò* alla nostra afflizione.

1 Sa. 16. 7. non *r* al suo aspetto.

— — ma il S. *riguarda* al cuore.

2 Re 3.14. io non ti *riguarderei* pure.

— 9.30. Izebel stava a *r* per la finestra.

2 Cro. 6.19. *riguarda* alla preghiera di tuo servitor.

Iob 6.28. piacciavi *r* a me, e se io mento, ecc.

— 24.18. non *riguardan* alla via delle vigne.

— 28.24. *riguarda* fin all'estremità della terra.

— 37.21. gli uomini non posson *r* il sole.

- Sal.* 10.14. *pcchè tu riguardi l'oltraggio.*
 — 11. 7. la sua faccia *riguarda* l'uomo diritto.
 — 22.17. essi mi *riguardano*, e mi considerano.
 — 33.13. il S. *riguarda* dal cielo.
 — 37.37. *riguarda* alla dirittura.
 — 40. 4. beato l'uomo che non *riguarda* a' pos-
 senti superbi.
 — 45.10. ascolta, fanciulla, e *riguarda*.
 — 63. 2. *riguardando* la tua forza, e tua gloria.
 — 66. 7. i suoi occhi *riguardan* le genti.
 — 74.20. *riguarda* al Patto.
 — 84. 9. vedi, e *riguarda* la faccia del tuo unto.
 — 85.11. giustizia *riguarderà* dal cielo.
 — 91. 8. sol *riguarderai* con gli occhi.
 — 92.11. l'occhio mio *riguarderà* i miei nemici.
 — 94. 9. colui c'ha formato l'occhio, non *ri-
 guarderebbe* egli?
 — 104.32. se *riguarda* verso la terra, ella trema.
 — 113. 6. che *riguarda* a basso in cielo, ed in
 terra.
 — 119. 6. qdo *riguarderò* a' tuoi comandamenti.
 — 15. io *riguardo* a' tuoi sentieri.
 — 18. *riguarderò* le maraviglie di tua Legge.
 — 37. che gli occhi miei non *riguardino* a
 vanità.
 — 117. *riguarderò* del continuo a' tuoi statuti.
 — 130. 6. più che le guardie non *riguardano*
 alla mattina.
 — 138. 6. il S. *riguarda* le cose basse.
Pro. 4.25. gli occhi tuoi *riguardino* davanti a te.
 — 6. 6. *riguarda* le sue vie, e diventa savio.
 — 23.31. non *r* il vino, qdo rosseggi.
Ecc. 7.13. *riguarda* l'opere di D.
 — 11. 4. chi *riguarda* alle nuvole non mieterà.
Can. 2. 9. egli *riguarda* per le finestre.
Isa. 5.12. non *riguardano* all'opera del S.
 — 6. 9. e *riguardate* pure, ma non conosciate.
 — 8.21. maladirà il s. D.; e *riguarderà* ad alto.
 — 17. 8. non *riguarderà* più verso gli altari.
 — 20. 6. avvenuto a colui, a cui *riguardavamo*.
 — 26.10. non *riguarda* all'altezza del S.
 — 31. 1. non *riguardano* al Santo d'Israel.
 — 38.14. gli occhi scemati, *riguardando* ad alto.
 — 45.22. *riguardate* a me, e siate salvati.
 — 66. 2. a chi *riguarderò* io? all'affitto.
Ier. 6.16. fermatevi in su le vie, e *riguardate*.
Amo. 5.22. non *riguarderò* i sacrificii.
Abd. 13. non istare ancora a *r* il suo male. 12.
Mic. 7. 7. starò alla veletta, *riguardando* al S.
Hab. 3. 6. *riguardo*, e rendette le genti flacche.
Zac. 9. 5. quella a cui *riguardava* sarà confusa.
 — 12.10. *riguarderanno* a me ch'avran trafitto.
Mal. 2.13. tal ch'egli non *riguarda* più all'offerta.
Mat. 5.28. chi *riguarda* una donna, per appetirla.
 — 6. 4. il P. tuo, che *riguarda* in segreto. 6.
 — 22.16. non *riguardi* alla qualità delle persone.
 — 27.55. molte donne, *riguardando* da lontano.
Mar. 4.12. acchè *riguardino* bene, ma non veg-
 gano. † *Isa.* 6.9.
Luc. 9.62. niuno, il quale, messa la mano all'a-
 ratro, *riguarda* indietro.
 — 10.18. io *riguardava* Satana cader dal cielo.
 — 22.61. e l'S., rivoltosi, *riguardò* Pietro.
 — 23.35. il popolo stava quivi, *riguardando*.
Att. 1.11. *pcchè* vi fermate *riguardando* 'l cielo?
 — 3. 4. Pietro disse, *Riguarda* a noi.
 — 28.26. *riguarderete* bene, ma non vedrete.
Rom. 4.19. non *riguardò* al suo corpo già am-
 mortito.
1Cor. 10.12. *riguardi* che non caggia.
2Cor. 3. 7. talchè non potevano *r* fiso nel volto di
 Moisé. † *Eso.* 34.30.

- Efe.* 5.15. *riguardate* come voi caminate.
Fil. 2. 4. non *riguardate* ciascuno al suo proprio.
Ebr. 11.26. *pcchè riguardava* alla remunerazione.
 — 12. 2. *riguardando* a G., capo, e compitor, ec.
Iac. 2. 8. *riguardate* a chi porta il vestim. splend.
1Pie. 1.13. nelle quali gli angeli desiderano *r* ad-
 dentro.
Apo. 5. 3. niuno poteva aprire il libro, nè *r*lo.
 RIGUARDATO, I, A.
Gen. 29.32. *pcchè* disse, Il S. ha *r* alla m. affizione.
1Sa. 6.19. perchè aveano *r* dentro all'Arca.
Sal. 14. 2. ha *r* dal cielo su i figli degli uomini.
 53.2.
 — 34. 5. qlli c'han *r* a lui sono stati illuminati.
 — 106.44. egli ha *r*, qdo sono stati in distretta.
Isa. 22.11. non avete *r* a colui c'ha fatto questo.
 — 63. 5. ho *r*, e non v'è stato alcuno, che mi
 aiutasse.
Hag. 1. 9. avete *r* ad assai, e ciò s'è ridotto a poco.
Zac. 9. 8. ora io l'ho *r* con gli occhi miei.
Mat. 6. 1. nel cospetto degli uomini, per essere
 da loro *r*.
 — 23. 5. fanno tutte le lor opere per esser *r* da-
 gli uomini.
Luc. 1.48. abbia *r* alla bassezza della s. servente
Iac. 1.25. chi avrà *r* addentro la legge perfetta.

RIGUARDO, I.

- Lev.* 19.15. non aver *r* alla qualità del povero.
2Cro. 19. 7. appo l'S. non v'è *r* alla qualità delle
 persone.
Iob. 13. 8. convienvisi aver *r* alla qualità sua?
 — 10. se avete *r* alla qualità delle persone.
 — 23. 6. anzi egli avrebbe *r* a me.
 — 32.21. non m'avvenga d'aver *r* alla qualità, ec.
 — 34.19. che non ha *r* alla qualità de' principi.
 — 23. *pcchè* ld. non ha più *r* all'uomo.
 — 42. 8. certamente io avrò *r* a lui.
Pro. 18. 5. egli non è bene d'aver *r* alla qualità
 dell'empio.
 — 21.23. non è bene d'aver *r* alla qualità delle
 persone in giudicio. 28.21.
Eze. 36.21. io ho avuto *r* al mio santo Nome.
Luc. 20.21. non hai *r* alla qualità delle persone.
Att. 10.34. D. non ha *r* alla qualità delle persone.
Rom. 2.11.
2Cor. 4.18. non abbiamo il *r* fisso alle cose, ecc.
Gal. 2. 6. Id. non ha *r* alla qualità d'alc. uomo.
Efe. 6. 9. appo lui non v'è *r* alla qualità delle
 persone. *Col.* 3.25.
Iac. 2. 1. non abbiate la fede con *r* alle qua-
 lità delle persone.
 — 9. ma se avete *r* alla qualità delle persone.
1Pie. 1.17. senza aver *r* alla qualità delle persone.

RILASCIARE.

- 2Cro.* 28.14. uomini di guerra *rilasciaron* i prigionieri.

RILEVAMENTO.

- Luc.* 2.34. costui è posto per lo *r* di molti.

RILEVARE, TO.

- Deu.* 22. 4. se vedi l'asino caduto, adoperati a *r*lo.
1Sa. 2. 8. egli *rileva* il misero della polvere.
Sal. 41. 8. egli non si *rileverà* giammai del male.
 — 68. 4. *rilevate* le strade a colui che cavalca.
 — 145.14. il S. *rileva* tutti quelli che dichinano.
Ecc. 4.10. l'altro *rileva* il suo compagno.
Isa. 43.17. tutti furono atterrati, senza poter *rsi*.
 — 49.11. le mie strade saranno *r*.
 — 57.14. *rilevate, rilevate* le strade. 62.10.

Lam. 1.14. in mani di tali che non posso rmi.
Amo. 5. 2. non v'è niuno che la rilevi.
Mic. 7. 8. se son caduta, io mi rileverò.
Mat. 12.11. il qle, se cade in una fossa, non la rilevi.

RILUCENTE.

2 *Pie.* 1.19. una lampana *r* in un luogo scuro.

RILUCERE.

Iob. 29. 3. quando egli faceva *r* la sua lampana sopra 'l mio capo.
Sal. 119.185. fa' *r* il tuo volto sopra il t. servitore.
Luc. 1.79. per *r* a color che giacevan in tenebre.
Gio. 1. 5. la luce *riluce* nelle tenebre.

RIMANDARE, TO.

Gen. 24.54. rimandatemi al mio signore.
 — 31.42. certo tu m'avresti ora *r* voto.
Deu. 15.13. qdo tu lo rimanderai, non rlo voto.
 — 22.99. non possala *r* mai in tempo di vita sua.
 1 *Sa.* 6. 3. se voi rimandate l'Arca dell' Id. d' Isr.
Esd. 10. 3. rimanderemo tutte queste donne.
Sal. 104.30. se tu rimandi 'l tuo Sp., son creati.
Isa. 45.13. egli rimanderà il mio popolo.
Ier. 34.10. di *r* in libertà ciascuno il suo servo.
 — 14. rimandi ciascun di voi il suo fratello.
Mal. 2.16. se l'odia, rimandila; ha detto il S.
Mar. 12. 3. e lo rimandarono voto. *Luc.* 20.10.

RIMANENTE.

Gen. 45. 7. Id. m'ha mandato per far ch'abbiate alcun *r*.
Lev. 2. 3. sia 'l *r* di quell' offerta, d' Aaron.
 2 *Re* 19. 4. mettiti a fare orazione per lor. *Isa.* 37.4.
 — — 31. pchè di Gerus. uscirà un *r*. *Isa.* 37.32.
 1 *Cro.* 4.43. percossero il *r* degli Amalechiti.
Esd. 9. 8. per far che ci restasse alcun *r*.
Sal. 76.10. tu ti cingerai del *r* dell'ire.
Isa. 1. 9. so 'l S. non ci avesse lasciato alcun *r*.
 — 10.19. e 'l *r* degli alberi sarà in picciol num.
 — 21. il *r* di Iacob si convertirà all' Id. forte.
 — 22. il sol *r* d' esso si convertirà.
 — 11.11. la mano a racquistare il *r* del suo pop.
 — 16. vi sarà una strada, per lo *r* del s. pop.
 — 28. 5. benda di magnificenza, al *r* del s. pop.
 — 44.17. poi egli impiega il *r* in fare un dio.
Ier. 6. 9. il *r* d' Isr. sarà del tutto racimolato.
 — 8. 3. più desiderabile che la vita, a tutto il *r*.
 — 15.11. se 'l tuo *r* non è riserbato per lo bene.
 — 23. 3. raccoglièrò il *r* delle mie pecore.
 — 31. 7. o S., salva il tuo popolo, il *r* d' Israel.
 — 40.11. il re aveva lasciato qualche *r* a Giuda.
Eze. 6. 8. ma pure io vi lascerò alcun *r*.
 — 9. 8. distruggi tu tutto 'l *r* d' Israel?
 — 34.18. che voi calpestate il *r* della v. pastura?
Amo. 1. 8. e 'l *r* de' Filistei perirà.
 — 9.12. acchè posseggano il *r* d' Edom.
Mic. 2.12. per certo io raunerò il *r* d' Israel.
 — 5. 7. e 'l *r* di Iacob sarà come la rugiada.
Sof. 2. 7. qlla contrada sarà per lo *r* di Giuda.
 — 3.18. il *r* d' Isr. non commetterà iniquità.
Zac. 14. 2. il *r* del popolo non sarà terminato.
Att. 15.17. acchè il *r* degli uomini ricerchi il S.
Rom. 9.27. il *r* solo sarà salvato. † *Isa.* 10.22.
 — 11. 5. è stato lasciato alc. *r* secondo l'elezione.
Efe. 6.10. nel *r*, fratelli miei, fortificatevi nel S.
Fil. 3. 1. quant' è al *r*, fratelli, rallegratevi nel S.
 2 *Tes.* 3. 1. nel *r*, fratelli, pregate per noi.
Apo. 9.30. e 'l *r* degli uomini non si ravvide.
 — 12.17. a far guerra col *r* della progenie d'essa.
 — 20. 5. e 'l *r* de' morti non tornò in vita.

RIMANERE, SO.

Eso. 23. 5. mentre tu ti rimani d' aiutarlo.
Num. 26.65. non ne rimase alcun, salvo Caleb, e Iosue.
Deu. 3.11. Og, *r* solo delle reliquie de' giganti.
 2 *Re* 10.17. Iehu percosse qlli ch' eran *r* in Samaria.
 2 *Cro.* 31.10. siamo stati saziati; e n'è *r* assai.
Neh. 1. 2. Giudei, ch' erano *r* della cattività.
Iob. 10.20. rimanti da me, sì ch'io mi rinforzi.
 — 19.14. i miei prossimi se ne son rimasi.
Sal. 37. 8. rimanti dell'ira.
Pro. 30. 3. è gloria all'uomo di rsi di contesa.
 — 23. 4. rimanti della tua prudenza.
Isa. 2.22. rimanetevi di fidarvi nell'uomo.
 — 4. 3. chi sarà *r* in Gerusalemme.
Ier. 27.18. arredi che son *r* nella Casa del S.
Eze. 6.12. chi sarà *r*, morrà di fame.
 — 16.41. io ti farò *r* di puttaneggiare.
Hos. 3. 3. rimantimi così per molti giorni.
Ioel. 2.32. fra i *r*, che 'l S. avrà chiamati.
Amo. 6. 9. se dieci uomini rimangono in una casa.
Luc. 2.43. il fanciullo G. rimase in Gerusalem.
Gio. 9.41. per ciò il vostro peccato rimane.
 — 12.24. se 'l granello non muore, rimane solo.
Att. 5.38. ora, vi dico, rimanetevi di qsti uomini.
Rom. 6. 1. rimarremo noi nel peccato, acchè, ec.?
 1 *Cor.* 7.20. ciascuno rimanga nella vocazione. 24.
Fil. 1.24. *r* nella carne è più necessario per voi.
 — — 25. questo so io, ch'io rimarrò appresso di voi.

1 *Tes.* 4.15. noi chesarem *r* fin alla venuta del S. 17.
 2 *Tim.* 2.13. egli pur rimane fedele.
 1 *Gio.* 2.19. perciocchè, se fossero stati de' nostri, sarebbero rimasi con noi.

RIMBOCCARE.

Ier. 13.26. ti rimoccherò i tuoi lembi in sul viso.
Nah. 3. 5. ti rimoccherò i tuoi lembi su la faccia.

RIMBOMBARE.

1 *Sa.* 4. 5. tal grida, che la terra ne rimbombò.
Sal. 98. 7. rimbombi 'l mare.
Luc. 21.25. rimbombando il mare, e 'l flotto.

RIMEDIO.

2 *Cro.* 36.16. che non vi fu più *r* alcuno.
Pro. 6.15. egli di subito sarà sfacciato, senza *r*.
Ier. 2.25. ma tu hai detto, Non v'è *r*.
 — 18.12. essi dissero, Non v'è *r*.
 — 30.12. il tuo sfacciamento è senza *r*.
Dan. 4.27. ciò sarà un *r* a' tuoi falli.

RIMENARE.

Gen. 24. 8. sol non *r* là il mio figlio.
 2 *Sa.* 3.13. che prima tu non mi rimeni Mical.
Pro. 30.83. chi rimena il latte, ne fa uscir burro.

RIMESCOLARE.

2 *Re* 14.10. pchè ti rimescoleresti tu in un male?
Pro. 20.19. non rti con chi è allettante di labbra.
 — 24.21. non rti co' rapportatori.
Ier. 12. 5. come ti rimescolerai co' cavalli?
Hos. 7. 8. Efraim si rimescola co' popoli.

RIMESSAMENTE.

Pro. 18. 9. chi si porta *r* nel suo lavoro.
Ier. 48.10. maledetto sia chi farà l'opera del S. *r*.

RIMESSIONE.

Deu. 15. 1. ogni 7° anno, celebra l'anno della *r*.
Mat. 26.28. il m. sangue, ch'è sparso per molti, in *r*.

Mar. 1. 4. il battesimo della penitenza, in *r* de' peccati. *Luc.* 3.5.

— 3.29. giammai in eterno non n'avrà *r*.

Luc. 1.77. dare al suo popolo conoscenza della salute, in *r* de' lor peccati.

— 24.47. si predicasse penitenza, e *r* de' peccati.

Att. 3.38. battezzato nel nome di G. C., in *r* de' peccati.

— 5.31. per dar penitenza ad Isr. e *r* de' peccati.

— 10.43. riceve *r* de' peccati per lo nome suo.

— 13.38. per costui v'è annunziata *r* de' peccati.

— 26.18. acchè ricevano *r* de' peccati.

Rom. 3.25. per la *r* de' peccati che sono stati, ec.

Efe. 1. 7. in cui abbiamo la *r* de' pecc. *Col.* 1.14.

Ebr. 9.22. senza spargim. di sangue non si fa *r*.

— 10.18. dove è *r* di queste cose, non v'è più offerta per lo peccato.

RIMETTERE.

Gen. 42.25. si *rimettere* i danari di ciasc. d'essi.

Eso. 32.32. *rimetti* loro il lor peccato: se non, ec.

— 34.35. Moisé *rimetteva* il velo in sul viso.

Sal. 10.14. il povero si *rimette* in te.

— 22. 8. dicendo, Egli si *rimette* nel S.

— 31. 5. io *rimetto* 'l mio spirito nelle t. mani.

— 37. 5. *rimetti* la tua via nel S.

— 55.22. *rimetti* nel S. il tuo peso.

Pro. 16. 3. *rimetti* le tue opere nel S.

Mat. 6.12. *rimettici* i nostri debiti. *Luc.* 11.4.

— 14. se voi *rimettete* agli uomini i lor falli, il vostro P. celeste *rimetterà* ancora a voi i vostri. *Mar.* 11.25.

— 9. 6. il F. dell' uomo ha autorità in terra di *r* i peccati. *Mar.* 2.10. *Luc.* 5.24.

— 18.27. lo lasciò andare, e gli *rimise* il debito.

— 35. così vi farà il P., se non *rimettete*, ec.

Mar. 2. 7. chi può *r* peccati, se non Id.? *Luc.* 5.21.

— 11.25. se avete qualche cosa contr' ad alcuno, *rimettele* gliela.

Luc. 6.37. *rimettete*, e vi sarà *rimesso*.

— 7.42. egli *rimise* il debito ad amendue.

— 11. 4. *rimettici* i nostri peccati. *Mat.* 6.12.

— 23.25. Pilato *rimise* Gesù alla lor volontà.

— 46. io *rimetto* 'l spirito mio nelle t. mani.

1 *Pie.* 2.23. si *rimetteva* in man di colui che giudica giustamente.

1 *Gio.* 1. 9. è fedele, e giusto, per *rci* i peccati.

RIMESSO, I, A, E.

2 *Cro.* 15. 7. e le vostre mani non diventino *r*.

Esd. 4. 4. rendeva *r* le mani del popolo di Giuda.

Iob. 4. 3. ecco, tu rinforzavi le mani *r*.

Sal. 32. 1. beato colui, la cui trasgressione è *r*.

— 5. tu hai *r* l' iniquità del mio peccato.

— 85. 2. tu hai *r* al tuo popolo la sua iniquità.

Pro. 10. 4. la man *r* fa impoverire.

Ier. 38. 4. rende *r* le mani della gente di guerra.

Hos. 6. 2. infra due giorni egli ci avrà *r* in vita.

Mat. 9. 2. i t. peccati ti son *r*. *Mar.* 2.5. *Luc.* 5.20.

— 12.31. ma bestemmia contr' allo Sp. non sarà *r*.

Mar. 3.28. agli uomini sarà *r* qualunque peccato.

— 4.12. che talora i peccati non sieno lor *r*.

Luc. 6.37. *rimettete*, e vi sarà *r*.

— 7.43. io stimo colui, a cui egli ha più *r*.

— 47. ti dico, che i suoi peccati, che son in gran numero, le son *r*.

— — — ma a chi poco è *r*, poco ama.

Gio. 20.23. a cui voi avrete *r* i peccati saran *r*.

Att. 8.22. se forse ti sarà *r* il pensier del tuo cor.

Rom. 4. 7. beati coloro, le cui iniquità son *r*.
† *Sal.* 32.1.

1 *Cor.* 15.24. qdo avrà *r* il regno in man di D. P.

Ebr. 12.12. ridirizzate le mani *r*.

Iac. 5.15. se ha commessi de' peccati, gli saran *r*.

1 *Gio.* 2.12. perciocchè vi son *r* i peccati per lo nome d' esso.

RIMONDARE.

Gio. 15. 2. *rimonda* ogni tralcio che porta frutto.

RIMOVERE o RIMUOVERE, SO.

Gen. 48.17. per *rimoverla* d' in sul capo d' Efraim.

— 49.10. lo Scettro non sarà *r* da Giuda.

Deu. 19.14. non *r* i termini del tuo prossimo.

2 *Sa.* 24.10. *rimovi* l' iniquità del tuo servitore.

1 *Re.* 15.12. Asa *rimosse* eziandio tutti gl' idoli.

— 13. Asa *rimosse* dal governo Maaca, sua madre. 2 *Cro.* 15.16.

2 *Re.* 17.18. il S. *rimosse* Isr. dal suo cospetto.

Iob. 7.21. perchè non *rimovi* la mia iniquità?

— 23.12. non ho *r* d' innanzi a me il comandam.

Sal. 119.39. *rimovi* da me la via della menzogna.

— 39. *rimovi* da me il mio vituperio.

Pro. 4.27. *rimovi* 'l tuo piè dal male.

— 22.28. non *r* il termine antico. 23.10.

— 25. 5. *rimovi* l' empio d' innanzi al re.

Ecc. 10. 9. chi *rimove* le pietre ne sarà offeso.

— 12. 2. *rimovi* 'l cordoglio dalla tua carne.

Isa. 1.16. *rimovete* la malvagità dell' opere vost.

— 25. *rimoverò* tutto 'l tuo stagno.

— 6. 7. or sarà la tua iniquità *r*.

Eze. 36.26. *rimoverò* il cuor di pietra dalla v. carne.

Dan. 2.21. egli *rimove* li re, e gli stabilisce.

Gio. 20. 1. la pietra era stata *r* dal monumento.

2 *Cor.* 3.16. qdo Isr. si sarà convertito, il velo sarà *r*.

Apo. 2. 5. *rimoverò* il tuo candellier dal s. luogo.

RIMPROVERARE.

Mat. 11.20. allora egli prese a *r* alle città.

— 27.44. lo stesso egli *rimproveravan* i ladroni.

Mar. 16.14. G. *rimproverò* loro la lor incredulità.

RIMPROVERO.

2 *Re.* 19. 3. quest' è un giorno di *r*. *Isa.* 37.3.

RIMUNERAZIONE.

Ebr. 11.26. perciocchè egli riguardava alla *r*.

RINCHIUDERE, SO.

Lev. 13. 4. *rinchiuda* colui ch' avrà quella piaga.

1 *Sa.* 6.10. *rinchiusero* i lor figli in casa.

2 *Sa.* 20. 3. furon *r* fino al dì della lor morte.

Iob. 37. 7. egli *rinchiude* ogni uomo in casa.

Ier. 32. 2. Ieremia era *r* nel cortil della prigione.

Rom. 11.32. Id. ha *r* tutti in disubbidienza.

Gal. 3.22. la scrittura ha *r* ogni cosa sotto peccato.

— 23. guardati sotto la legge, essendo *r*.

RINCONTRO.

Sal. 38.11. i miei compagni stan di *r* alla m. piaga.

RINCRESCERE.

Gen. 45. 5. non vi *rinresca* d' avermi venduto.

RINCRESCIVOLE.

Sof. 2. 1. adunatevi, o nazione *r*.

RINEGARE, TO.

Ios. 24.27. se talora voi *rinegate* il vostro D.

Iob. 31.28. concios. io avrei *r* l' Id. di sopra.

Pro. 30. 9. che talora io non mi satolli, e ti *rineghi*, e dica, Chi è il S.?

Ier. 5.12. hanno *r* il S., e detto, Egli non è.

Mat. 10.33. ma chiunque m' avrà *r* dav. agli uomini, io lo *rinegherò*, ec. *Luc.* 12.9.
— 26.34. tu mi *rinegherai* tre volte. 75. *Mar.* 14.30,74. *Luc.* 22.61. *Gio.* 13.38.
— — 35. benchè mi convenisse morir teco, non però ti *rinegherò*.

Gio. 13.38. che tu non m' abbi *r* tre volte.
Att. 3.13. G., il quale *rinegaste* davanti a Pilato.
— — 14. ma voi *rinegaste* il Santo, e 'l Giusto.
1Tim. 5. 8. ha *r* la fede, ed è peggiore ch' un infedele.

2Tim. 2.12. se lo *rineghiamo*, egli ci *rinegherà*.
— — 13. egli non può *r* sè stesso.
— 3. 5. apparen. di pietà, ma avendo *r* la forza.
Tit. 1.16. ma lo *rinegano* con l' opere.
2Pte. 2. 1. *rinegheran* il S. che gli ha comperati.
Apo. 2.13. tu non hai *r* la mia fede.
— 3. 8. non hai *r* il mio nome.

RINFORZARE, TO.

Gen. 7.18. l' acque si *rinforzarono*.
— 49.24. le mani sison *r* per l'aiuto del Possente.
Giu. 7.11. le tue mani saranno *r*, e tu scenderai.
Iob. 4. 3. ecco, tu *rinforzavi* le mani rimesse.
— 10.20. sì ch' io mi *rinforzi* un poco.
— 15.25. s' è *r* contr' all' Onnipotente.
Sal. 9.19. non lasciar che l' uomo si *rinforzi*.
— 39.18. cessati da me, acchè io mi *rinforzi*.
— 68.28. *rinforza*, o D., ciò che hai operato.
— 147.13. egli *rinforza* le sbarre delle tue porte.
Ecc. 7.19. la sapienza *rinforza* il savio.
— 10.10. se il ferro pur *rinforza* gli eserciti.
Isa. 28.22. che talora i vost. legami non sieno *r*.
Att. 19.20. la parola di D., si *rinforzava*.

RINFRANCARE.

Isa. 44.20. non *rinfrancano* mai l' anima loro.

RINGHIARE.

Ier. 5. 8. ciasc. *ringhia* alla moglie del prossimo.
— 13.27. i tuoi adulteri, e 'l tu *r*.

RINGIOVENIRE.

Sal. 103. 5. il S. che ti fa *r* come l' aquila.

RINGRAZIAMENTO, I.

Sal. 100. 4. entrate nelle sue porte con *r*.
Att. 24. 3. per tutto lo riconosciamo con ogni *r*.
1Cor. 14.16. come dirà l' idiota, Amen, al tuo *r*?
2Cor. 9.12. ma ridondi inverso *Id.* per molti *r*.
Efe. 5. 4. ma più tosto, *r*.
Fil. 4. 6. per l' orazione, e per la preghiera, con *r*.
Col. 2. 7. abbondando in essa con *r*.
— 4. 1. perseverare nell' orazione con *r*.
1Tim. 2. 1. richieste, e *r* per tutti gli uomini.

RINGRAZIARE, TO.

Luc. 18.11. ti *ringrazio* che non son come gli altri.
Gio. 11.41. P., io ti *ringrazio* che tu m' hai esaudito.
Rom. 1.21. avendo conosciuto *Id.*, non l' hanno *r*.
1Cor. 15.57. *r* sia *Id.*, il qual ci dà la vittoria.
2Cor. 2.14. *r* sia D., che fa che sempre trionfiamo in C.
— 8.16. *r* sia *Id.*, c' ha messo nel cuor di Tito.
— 9.15. *r* sia *Id.* del suo ineffabil dono.
Apo. 11.17. noi ti *ringraziamo*, o S. *Id.* onnipoten.

RINOVAMENTO.

Tit. 3. 5. ci ha salvati, per lo *r* dello Sp. S.

RINOVARE, o RINUOVARE, TO.

Sal. 104.30. tu *rinuovi* la faccia della terra.

Lam. 3.33. si *rinuovano* ogni mattina.
2Cor. 4.16. si *rinuova* l' interno di giorno in giorno.
Efe. 4.23. d'esser *r* per lo Sp. della vostra mente.
Col. 3.10. che si *rinuova* a conoscenza.
Ebr. 6. 6. impossibile che sieno da capo *r* a penitenza.

RINOVAZIONE.

Rom. 12. 2. siate trasformati per la *r* della mente.

RINOVELLARE.

Sal. 51.10. *rinovella* in me uno spirito diritto.
— 90. 6. la mattina fiorisce, e si *rinovella*.

RINTUZZATO.

Sal. 89.43. tu hai *r* il taglio della sua spada.
Ecc. 10.10. se il ferro *r* rinforza gli eserciti.

RINUNZIARE, TO.

Mat. 16.24. *rinunzi* a sè stesso, e tolga la sua croce.
Mar. 8.34. *Luc.* 9.23.
Luc. 14.33. chi non *rinunzia* a tutto ciò ch' egli ha.
2Cor. 4. 2. abbiam *r* a' nascondimenti di vergogna.
Tit. 2.12. *rinunziando* all' empietà, viviamo, ec.

RINVENUTO.

Luc. 1. 3. dopo aver dal capo *r* ogni cosa.

RINVERDITO, I.

Fil. 4.10. voi vi siete *r* ad aver cura di me.

RINVOLTO, I.

Lam. 3. 9. egli ha *r* i miei sentieri.

RIPARARE, TO.

Iob. 21.30. il malvagio è *r* al giorno della ruina.
Sal. 55. 6. io me ne volerei, e mi *ripareret*.
Pro. 25.10. che la tua infamia non possa esser *r*.
Amo. 9.11. io *riparerò* le lor roture.
Mat. 13.32. gli uccelli si *riparano* ne' suoi rami.
2Cor. 12. 9. acchè la virtù di C. mi *ripari*.

RIPARO, I.

Deu. 33.12. il S. del continuo gli farà *r*.
Sal. 91. 4. egli ti farà *r* colle sue penne.
— 141. 8. non privar di *r* l' anima mia.
Isa. 26. 1. *Id* v' ha posta salute, per muro, e per *r*.
— 31. 5. il S. farà *r* a Gerus.: facendole *r*.
Ier. 5.10. togliete via i suoi *r*: perchè non son del S.
Eze. 13. 5. non avete fatto alcun *r* alla casa d' Isr.
— 22.30. ho cercato alcuno che facesse alcun *r*.

RIPIEGARE, TO.

Isa. 34. 4. i cieli si *ripiegheranno* come un libro.
Luc. 4.20. poi, *r* il libro, si pose a sedere.

RIPIENO, I, A, E.

Gen. 6.13. la terra è *r* di violenza.
Num. 14.21. come tutta la terra è *r* della mia gloria.
Deu. 34. 9. Iosué fu *r* dello Sp. di sapienza.
2Re. 10.21. entrarono nel tempio di Baal, e q' lo fu *r*.
Iob. 20.22. q' d' sarà *r* a sufficienza.
Sal. 72.19. sia tutta la terra *r* della sua gloria.
Isa. 11. 9. la terra sarà *r* della conoscenza del S.
Ier. 13.12. ogni barile sarà *r* di vino.
Mic. 3. 8. io son *r* di forza, per lo Sp. del S.
Hab. 2.14. concios. la terra abbia da esser *r* della gloria del S.
Mat. 22.10. e 'l luogo delle nozze fu *r* di persone.
Luc. 1.15. sarà *r* dello Sp. S., fin dal ventre, ecc.
— — 53. egli ha *r* di beni i famelici.
— 3. 5. sia *r* ogni valle.

- Luc.* 4. 1. G., *r* dello Sp. S., se ne ritornò.
 — 6.25. guai a voi, che siete *r*!
 — 14.23. accchè la mia casa sia *r*.
Gio. 16. 6. la tristizia v' ha *r* il cuore.
Att. 2. 4. tutti furono *r* dello Sp. S. 4.31.
 — 4. 8. allora Pietro, *r* dello Sp. S., disse loro.
 — 5.28. avete *r* Gerusal. della vostra dottrina.
 — 9.17. accchè tu sii *r* dello Sp. S.
 — 13. 9. Paolo, essendo *r* dello Sp. S., disse.
 — 52. i discepoli erano *r* d' allegrezza.
Rom. 15.14. che voi siete *r* d' ogni conoscenza.
Efe. 3.19. accchè siate *r* fin a tutta la pienezza di D.
 — 5.18. ma siate *r* dello Spirito.
Fil. 1.11. *r* di frutti di giustizia.
 — 4.18. son *r*, avendo ricevuto da Epafrodito.
Col. 1. 9. che siate *r* della conoscenza.
 — 2.10. voi siete *r* in lui, che è il capo, ecc.
2Tim. 1. 4. accchè io sia *r* d' allegrezza.

RIPIGLIARE.

- Hos.* 2. 9. *ripigliero* il m. frumento nel suo tempo.
Gio. 10.18. ho altresì podestà di rla.

RIPONERE o RIPORRE.

- Pro.* 2. 1. se *riponi* appo te i miei comandamenti.
 — 10.14. i savi *ripongono* appo lor la scienza.
Ier. 3.19. come ti *riporrò* io fra i miei figli?
Luc. 1.66. color che l'udirò ne *riposero* nel cuor.
 — 12.17. concios. io non abbia ove *r* i m. frutti.
1Cor. 16. 2. ciasc. *riponga* ciò che gli sarà comodo.

RIPOSTO, I, A, E.

- Gen.* 4.25. Id. mi ha *r* una progenie in luogo di Abel.
Eso. 19. 5. mi sarete un tesoro *r* d' infra i popoli.
Iob. 15.11. hai tu alcuna cosa *r* appo te?
 — 20. al violento è *r* un picciolo numero di anni.
 — 23.12. ho *r* appo me le parole della s. bocca.
Sal. 31.19. i beni che tu hai *r* a qlli che ti temono.
 — 135. 4. il S. ha eletto Israel, per suo tesoro *r*.
Can. 7.13. vi son delizie, le quali io t' ho *r*.
Hos. 13.12. il peccato d' Efraim è *r*.
Mal. 3.17. e quelli mi saranno un tesoro *r*.
Luc. 12.19. tu hai molti beni *r* per molti anni.
Col. 1. 5. per la speranza che v' è *r* ne' cieli.
2Tim. 4. 8. m' è *r* la corona della giustizia.

RIPORTARE.

- 2Sa.* 15.25. *riporta* l' Arca di D. nella città.

RIPOSARE, TO.

- Gen.* 2. 2. Id. si *riposò* nel settimo giorno. *Eso.* 20.11. *Ebr.* 4.4.
Eso. 16.30. il popolo si *riposò* nel settimo giorno.
 — 23.12. al settimo giorno *riposati*. 34.21.
Lev. 26.34. la terra si *riposerà*, e si compiacerà.
Deu. 5.14. accchè il t. servo, e la serva si *riposino*.
2Sa. 4. 5. era a giacere, *riposandosi* di meriggio.
2Cro. 36.21. tutto il tempo ch' ella fu disolata, ella si *riposò*.
Iob. 3.13. ora giacerai, e mi *riposerei*.
Sal. 83. 1. non rti, o D.
 — 125. 8. la verga d' empietà non *riposerà* sopra la sorte de' giusti.
Pro. 21.16. *riposerà* in compagnia de' giganti.
Ecc. 2.23. non pur di notte il cuor suo non *riposa*.
 — 7. 9. l' ira *riposa* nel seno degli stolti.
Isa. 11. 2. lo Sp. del S. *riposerà* sopra esso.
 — 14. 1. il S. gli farà *r* sopra la lor terra.
 — 25.10. la mano del S. *riposerà* sopra questo monte.

- Isa.* 57. 2. si *riposeranno* sopra i lor letti.
Ier. 47. 6. spada del S. ! fino a quando non ti *riposerai*?
Zac. 1.11. tutta la terra si *riposa*.
Mar. 6.31. venite voi in disparte, e *riposatevi*.
 — 14.41. dormite da ora innanzi, e *riposatevi*.
Luc. 23.56. e si *riposarono* il sabato.
Rom. 2.17. e ti *riposi* in sulla legge.
Ebr. 4.10. s' è *r* dalle sue opere, come Iddio.
1Pie. 4.14. lo Sp. di gloria, e di D. *riposi* sop. voi.
Apo. 6.11. si *riposassero* ancora un poco di tempo.
 — 14.13. accchè si *riposino* delle lor fatiche.

RIPOSO.

- Gen.* 49.15. avendo egli veduto che l' *r* è cosa buona.
Eso. 16.23. domane è il Sabato, il *r* sacro al S.
 — 20. 8. ricordati del giorno del *r*.
 — 10. il settimo giorno è il *r* al S. Id. tuo.
 — 11. il S. ha benedetto il giorno del *r*.
 — 38.14. la mia faccia andrà, ed io ti darò *r*.
Lev. 25. 5. sia quell' anno, anno di *r* per la terra.
Num. 10.33. per investigar loro un luogo di *r*.
Deu. 5.12. osserva il giorno del *r*, per santificarlo.
 — 12. 9. voi non siete pervenuti al *r*.
Ios. 1.13. il S. Id. vostro v' ha messi in *r*.
 — 14.15. e l' paese ebbe *r* della guerra.
 — 21.44. il S. diede loro *r* d' ogn' intorno.
Giu. 18. 7. videro il popolo stare in *r*.
Rut. 1. 9. di trovar *r* nella casa del suo marito.
 — 3. 1. non ti procaccerei io *r*?
2Sa. 7. 1. dopo che l' S. gli ebbe dato *r* da tutti i suoi nemici.
1Re. 5. 4. il S. Id. m' ha dato *r* d' ogni intorno.
 — 8.56. benedetto sia il S., il quale ha dato *r* al suo popolo Israel.
1Cro. 22. 9. io gli darò *r* da tutti i suoi nemici.
2Cro. 6.41. levati per entrar nel tuo *r*.
 — 14. 5. e l' regno ebbe *r* mentre Asa visse.
 — 6. pchè il S. gli avea dato *r*. 20.30.
Neh. 9.28. quando aveano *r*, tornavano a far male.
Iob. 3.13. io dormirei, e pezzo fa sarei in *r*.
 — 20.20. non ha mai sentito *r* nel suo ventre.
Sal. 94.13. per dargli *r*.
 — 95.11. se entrano mai nel m. *r*. *Ebr.* 3.11.-4.5.
 — 116. 7. ritorna, anima mia, al tuo *r*.
 — 132. 8. levati S., per entrar nel tuo *r*.
 — 14. questo è il mio *r* in perpetuo.
Pro. 1.33. vivrà in *r*, fuor di spavento di male.
 — 29.17. gastiga il tuo figlio, e tu ne sarai in *r*.
Ecc. 4. 6. meglio è una menata con *r*, che, ecc.
 — 6. 5. pure ha più *r* che quell' altro.
Isa. 14. 3. il S. t' avrà dato *r* del tuo affanno.
 — 7. tutta la terra è in *r*, e quieta.
 — 23.12. ancora quivi non avrai *r*.
 — 28.12. qsto è il *r*: date *r* allo stanco.
 — 32.17. ciò che la giustizia opererà sarà *r*.
 — 66. 1. dove è il luogo del mio *r*?
Ier. 6.16. voi troverete *r* all' anima vostra.
 — 46.27. Iacob se ne ritornerà, e sarà in *r*.
Eze. 16.49. ella ebbe gran gloria, ed agio di *r*.
Dan. 12.13. tu avrai *r* fino alla fine de' tuoi dì.
Mic. 2.10. questo non è il luogo del *r*.
Hab. 3.16. avrei io *r* nel giorno della distretta?
Mat. 11.29. voi troverete *r* all' anime vostre.
 — 12.43. egli va attorno per luoghi aridi, cercando *r*. *Luc.* 11.24.
Att. 7.49. qual sarebbe il luogo del mio *r*? *Isa.* 66.1.
Ebr. 3.11. se giammai entrano nel mio *r*. 4.5.
 — 4. 1. una promessa d' entrar nel *r* d' esso.
 — 3. noi, ch'abbiamo creduto, entriam nel *r*.
 — 8. se Iosué gli avesse messi nel *r*, ecc.

- Ebr.* 4. 9. resta un *r* di sabato al popolo di D.
 — 10. colui ch'è entrato nel *r*, s'è riposato.
 — 11. studiamci d'entrar in quel *r*.

RIPRENDERE, SO.

- Lev.* 19.17. *riprendi* pure il tuo prossimo.
Iob 6.25. che potrà in esse *r* alcun di voi?
Sal. 141. 5. *riprendami*, ciò mi sarà olio eccellente.
Pro. 2.19. niuno *riprende* i sentieri della vita.
 — 9. 7. chi *riprende* l'empio ne riceve macchia.
 — 8. non *r* lo schernitore, che talora, ecc.
 — — *riprendi* l' saggio, ed egli t'amerà.
 — 15.12. non ama ch' altri lo *riprenda*.
 — 28.23. chi *riprende* alcuno ne avrà grazia.
 — 29. 1. l' uom, il qual essendo spesso *r*, indura il suo collo.

- Isa.* 29.21. tendono lacci a chi gli *riprende*.
Hos. 4. 4. pur nondimeno niuno *riprenda*.
Amo. 5.10. odiano nella porta chi gli *riprende*.
Mat. 16.22. Pietro cominciò a rlo. *Mar.* 8.32.
 — 18.15. va', e *riprendilo* fra te, e lui solo.
Luc. 3.19. Erode essendo da lui *r*.
 — 17. 8. se l' fratello ha peccato, *riprendilo*.
Gal. 2.41. conciosfossecosach' egli fosse da *r*.
1Tim. 5.20. *riprendi* quelli che peccano.
2Tim. 4. 2. *riprendi*, sgrida, esorta.
Tit. 1.13. *riprendigli* severamente.
 — 2.15. *riprendi* con ogni autorità.
Ebr. 12. 5. non perdere animo, qdo tu sei da lui *r*.
2Pie. 2.16. un' asina *riprese* la follia del profeta.
Apo. 3.19. io *riprendo*, e castigo qlli che io amo.

RIPRENDITORE.

- Pro.* 25.12. il saggio *r* ad un' orecchio ubbidiente.
Eze. 3.26. non sarai loro uomo *r*.

RIPRENSIONE.

- Pro.* 1.23. convertitevi alla mia *r*.
 — 12. 1. chi odia la *r* è insensato.
 — 13. 1. lo schernitore non ascolta *r*.
 — 18. chi osserva la *r* sarà onorato.
 — 15.10. chi odia la *r* morrà.
 — 31. l' orecchio ch' ascolta la *r* della vita.
 — 32. chi ascolta la *r* acquista senno.
 — 17.10. la *r* scende più nell' uomo intendente.
 — 27. 5. meglio vale *r* palese, ch' amor occulto.
2Cor. 2. 6. a tal basta qlla *r*, fatta dalla raunanza.

RIPRESA, E.

- Nah.* 1. 9. la distretta non surgerà a due *r*.

RIPROVARE, TO.

- Iob* 42. 6. perciò io *riprovo* ciò c' ho detto.
Sal. 15. 4. appo cui è sprezzato chi deve esser *r*.
Isa. 7.15. fin ch' egli sappia *r* il male.
 — 41. 9. io t' ho eletto, e non t' ho *r*.
Ier. 2.37. il S. *riprova* le tue confidanze.
 — 6.30. saranno chiamati argento *r*: perciocchè il S. gli ha *r*.
 — 7.29. il S. ha *r*, la generazione del s. cruccio.
 — 14.19. avresti tu pur *r* Giuda?
 — 31.37. altresì *riproverò* tutta la progen. d' Isr.
 — 33.24. il S. ha *r* le due nazioni ch' egli aveva elette.
Lam. 5.22. perciocchè, ci hai tu del tutto *r*?
Mat. 21.42. la pietra che gli edificatori hanno *r*.
Mar. 12.10. *Luc.* 20.17. *1Pie.* 2.7.
 — conveniva che l' Figlio dell' uomo fosse *r* dagli anziani. *Luc.* 9.22.
1Cor. 9.27. accchè talora io stesso non sia *r*.
2Cor. 13. 5. se già non siete *r*.
 — 6. voi riconoscerete che noi non siamo *r*.

- 1Tim.* 4. 4. ogni creatura sia buon, e niuna da *r*.
2Tim. 3. 8. uomini *r* intorno alla fede.
Tit. 1.16. e *r* ad ogni buona opera.
Ebr. 6. 8. ma quella che porta spine, è *r*.
 — 12.17. volendo eredar la benedizione, fu *r*.
1Pie. 2. 4. come alla pietra viva, *r* dagli uomini.

RIPUDIARE, TO.

- Lev.* 21. 7. non prendano donna *r*. 14.
 — 22.13. se la figlia del sacerdote è *r*.
Num. 30. 9. q' è al voto della *r* egli sarà fermo.
Mat. 5.31. chiunque *ripudierà* la sua moglie.

RIPUDIO.

- Deu.* 24. 1. scrivate il libello del *r*. 3.
Ier. 3. 8. che le avessi dato il libello del suo *r*.

RIPUGNANTE, I.

- Gal.* 5.17. queste cose son *r* l' una all' altra.

RIPUTARE, TO, VEDI REPUTARE, TO.

RISALDARE, TO.

- Ier.* 8.22. non è stata *r* la piaga della figlia, ecc.
 — 19.11. un vasello, il quale non si può più *r*.
Nah. 3.19. la tua rottura non si può *r*.

RISANARE, TO.

- 2Cro.* 7.14. *risanerò* il suo paese.
Isa. 30.26. nel giorno che l' S. avrà *r* la ferita.
Hos. 6. 1. egli ha lacerato, ed altresì ci *risanerà*.
Zac. 11.16. non *risanerà* le flaccate.

RISARCITO, I.

- Ios.* 9. 5. de' calzamenti *r* ne' piedi.

RISCALDARE, TO.

- Gen.* 43.30. le sue viscere si *riscaldavano*.
1Sa. 11. 9. domane, come il sole si *riscalderà*.
1Re. 1. 1. il re David non si *riscaldava*.
2Re. 4.34. la carne del fanciullo fu *r*.
Sal. 39. 3. il mio cuore s' è *r* dentro di me.
Ecc. 4.11. se due dormono insieme, si *riscaldaran*.
 — — ma un solo, come potrà egli *rsi*?
Isa. 5.11. fin che l' vino gli *riscaldi*.
 — 57. 5. che vi *riscaldiate* dietro alle querce.
Hos. 7. 7. tutti quanti son *r* come un forno.

RISCATTARE.

- Eso.* 34.20. *riscatta* ogni primogenito. 13.13.
Lev. 25.25. potrà *r* ciò che l' fratello avrà venduto.
 — 27.13. se pure egli vuole *riscattarla*.
 — 15. se vuol *r* la sua casa, sopraggiunga, ec.
Num. 18.15. *riscatti* l' primogenito della bestia.
 — 17. non lasciar *r* l' primogenito della vacca.
2Sa. 7.23. per lo quale Id. è andato per *rselo* per suo popolo. *1Cro.* 17.21.
Sal. 34.22. il S. *riscatta* l' anima de' suoi servidori.
 — 130. 8. *riscatterà* Isr. di tutte le sue iniquità.
Isa. 63. 9. per la sua clemenza, egli gli *riscattò*.
Dan. 4.27. *riscatta* i tuoi peccati per giustizia.
Hos. 13.14. io gli *riscatterei* dal sepolcro.
Mic. 4.10. ti *riscatterà* il S. di man de' t. nemici.
Luc. 24.21. ch' egli fosse colui ch' avesse *r* a Isr.
Gal. 4. 5. *riscattasse* color ch' eran sotto la legge.
Tit. 2.14. accchè ci *riscattasse* d' ogni iniquità.

RISCATTATO, I, A, E.

- Eso.* 15.13. tu hai condotto il popolo che tu hai *r*.
Num. 3.49. da coloro ch' erano stati d' avanzo de' *r* per li Leviti.
Neh. 5. 8. abbiamo *r* i nostri fratelli Giudei.

- Sal.* 31. 5. tu m'hai *r*, o S. Id. di verità.
 — 71.23. insieme l'anima mia, la quale tu hai *r*.
 — 107. 2. così dicano qlli che sono stati *r* dal S.
Isa. 1.27. Sion sarà *r* per giudizio.
 — 29.22. il S., c'ha *r* Abraham, dice così.
 — 35. 9. qlli che saranno stati *r* cammineranno.
 — 10. quelli che dal S. saranno stati *r*.
 — 43. 1. non temere: pchè io t'ho *r*.
 — 44.22. convertiti a me, pchè io t'ho *r*.
 — 23. pchè il S. ha *r* Iacob. 48.20. *Ier.* 31.11.
 — 51.10. accchè i *r* passassero.
 — 11. qlli che saranno stati *r* ritorneranno.
 — 52. 3. sarete altresì *r* senza danari.
 — 9. il S. ha *r* Gerusalemme.
 — 62.12. saran chiamati, *H* del S.
 — 63. 4. l'anno de' miei *r* è venuto.
Zac. 10. 8. gli raccoglierò, quando gli avrò *r*.
Luc. 1.68. pchè egli ha *r* il suo popolo.
Gal. 3.13. C. ci ha *r* dalla malediz. della legge.
1 Pie. 1.18. non con cose corruttibili, siete stati *r*.

RISCATTO, I.

- Eso.* 21.30. se gli è imposto alcun prezzo di *r*.
 — — paghi il *r* della sua vita.
 — 30.12. dia ciascuno al S. il *r* dell'anima sua.
 — 15. per lo *r* dell'anime vostre.
 — 16. piglia que' denari de' *r*.
Lev. 25.24. date luogo di *r* delle terre.
 — 48. podestà di *r*, dopo essersi venduto.
Num. 3.49. Moisé prese i danari del *r*, da coloro.
 — 31.50. per pagare il *r* delle nostre persone.
 — 35.31. non prendete *r* dell'ucciditore.
Rut. 8. 9. tu hai la ragion del *r* sop. me. *Ier.* 32.7.
1 Sa. 12. 3. dalle cui mani ho io preso prezzo di *r*?
Iob. 36.18. niun *r*, benchè grande, non ti possa scampare.
Sal. 49. 7. nè dare a D. il prezzo del *r* del fratello.
 — 8. il *r* della lor anima non può trovarsi.
Pro. 6.35. egli non avrà riguardo ad alcun *r*.
 — 13. 8. le ricchez. dell'uom sono il *r* di s. vita.
 — 21.18. l'empio sarà per *r* del giusto.
Isa. 43. 3. io ho dato l'Egitto per tuo *r*.
Mat. 20.28. per dar l'anima sua per prezzo di *r* per molti. *Mar.* 10.45.
1 Tim. 2. 6. dato sè stesso per prezzo di *r* per tutti.

RISCHIARE, TO.

- 1 Sa.* 14.27. ed i suoi occhi furono *r*.
Esd. 9. 8. accchè l'Id. nost. ci *risciasse* gli occhi.
Ecc. 8. 4. la sapienza *riscia* il volto dell'uom.

RISCHIO.

- 2 Sa.* 23.17. sono andati là al *r* della loro vita.

RISCOSSA.

- Neh.* 10.31. in quello rilasceremo ogni *r* di debiti.

RISCUOTERE.

- Gen.* 14.16. Abram *riscosse* Lot, suo fratello.
 — 37.31. Ruben lo *riscosse* dalle loro mani.
Eso. 3. 8. per rlo dalle mani degli Egizj.
 — 6. 6. e vi *riscuoterò* con braccio steso.
Num. 35.25. *riscuota* la raunanza l'ucciditore.
Deu. 15. 2. non *riscuotato* dal suo prossimo.
 — 3. potrai *r* i tuoi crediti dallo straniero.
Rut. 4. 4. se tu la vuoi *r*, per ragione di consanguinità.
1 Sa. 14.45. *riscosse* Ionatan sì che non morì.
 — 26.24. mi *riscuoterà* d'ogni tribolazione.
 — 30.18. David *riscosse* tutto quello.
1 Cro. 16.35. e *riscuotici* dalle nazioni.
Neh. 5. 7. *riscuotele* voi così i debiti?

- Iob.* 5.20. in tempo di fame egli ti *riscuoterà*.
 — 10. 7. non v'è niun che *riscuota* dalla t. man.
 — 33.24. *riscuotilo*, che non iscenda alla fossa.
Sal. 6. 4. rivolgiti, o S.: *riscuoti* l'anima mia.
 — 17.13. *riscuoti* l'anima mia dall'empio.
 — 18.17. mi *riscosse* dal mio potente nemico.
 — 22. 8. *riscuotalo*, poich'egli lo gradisce.
 — 25.22. *riscuoti* Isr. dalle sue tribolazioni.
 — 26.11. *riscuotimi*, ed abbi pietà di me.
 — 33.19. per *r* l'anima loro dalla morte.
 — 44.26. *riscuotici*, per amor di tua benignità.
 — 49. 7. niuno però può *r* il suo fratello.
 — 15. Id. *riscuoterà* l'anima mia dal sepolcro.
 — 50.22. che non vi sia alcuno che *riscuota*.
 — 55.18. *riscuoterà* l'anima mia dall'assalto.
 — 59. 2. *riscuotimi* dagli operatori d'iniquità.
 — 71. 2. *riscuotimi* per la tua giustizia.
 — 72.14. *riscuoterà* la vita loro da fraude.
 — 74. 2. della tua eredità che tu *riscuotesti*.
 — 91. 3. ti *riscuoterà* dal laccio dell'uccellatore.
 — 103. 4. che *riscuote* dalla fossa la tua vita.
 — 106.43. egli li *riscosse* molte volte.
 — 119.154. dibatti la mia lite, e *riscuotimi*.
 — 140. 1. *riscuotimi*, o S., dall'uomo malvagio.
 — 142. 6. *riscuotimi* da qlli che mi perseguitano.
 — 143. 9. S., *riscuotimi* da' miei nemici.
Pro. 6. 3. ora fa' questo, figlio mio, e *riscuotiti*.
 — 5. *riscuotiti*, come un cavriuolo di man del cacciatore.
 — 10. 2. la giustizia *riscuote* da morte.
 — 24.11. se tu ti rattieni di *r* quelli che son tratti alla morte.

- Isa.* 50. 2. è la m. mano accorciata, da non poter *r*?
 — 58. 3. *riscuotele* tutte le vostre rendite.
Ier. 15.21. ti *riscuoterò* di man de' violenti.
 — 21.12. *riscuotele* colui a cui è tolto il suo.
Eze. 34.10. *riscuoterò* mie pecore dalla lor bocca.
Dan. 3.15. qì è quel D., che vi *riscuota* di man m.? *Ilos.* 2. 9. *riscuoterò* la mia lana, e l'io mio lino.
 — 13.14. io gli *riscuoterai* dalla morte.
Amo. 3.12. come l' pastor *riscuote* dal leone.
Luc. 3.13. non *riscuotele* nulla più di ciò.
Att. 26.17. *riscuotendoti* dal popolo, e da' Gentili.

RISCOSSO, I, A, E.

- Gen.* 48.16. l'Angelo che m'ha *r* d'ogni male.
Eso. 2.19. un'Egizio ci ha *r* dalle mani de' pastori.
Deu. 7. 8. il S. v'ha *r* della casa di servitù.
 — 9.26. non distruggi la tua eredità, c'hai *r*.
Giu. 11.26. perchè non l'avete voi *r*?
1 Sa. 17.37. il S. che m'ha *r* dalla branca del leone.
2 Sa. 4. 9. il S. ha *r* l'anima mia d'ogni tribolazione. *1 Re* 1.29.
Neh. 1.10. il popolo, il qle tu hai *r* colla t. forza.
Sal. 7. 4. io che ho *r* colui che m'era nemico.
 — 56.13. ch'è tu abbi *r* l'anima mia dalla morte.
 — 77.15. tu hai col tuo braccio *r* il tuo popolo.
 — 136.24. ci ha *r* da' nostri nemici.
Isa. 49.24. possono i prigionj esser *r*?
 — 25. la preda del possente sarà *r*.
Ier. 20.13. il S. ha *r* l'anima del povero dalla mano de' malfattori.
 — 31.11. il S. l'ha *r* di man d'un più forte di lui.
Lam. 3.58. tu hai *r* la vita mia.
Dan. 6.27. Id. ha *r* Daniel dalle branche de' leoni.
Ilos. 7.13. gli ho *r*, ma essi m'hanno parlato con menzogne.
Mic. 4.10. fino in Babilonia, ma quivi sarai *r*.
Col. 1.13. D. ci ha *r* dalla podestà delle tenebre.

RISCOTITORE.

- Pro.* 23.11. il loro *r* è potente.

RISIEDERE.

Isa. 29. 1. ad Ariel, alla città, dove *risiedette* David!

RISERVARE o RISERBARE, TO.

Gen. 27.36. non m'hai tu *r* alcuna benedizione?
 — 37.11. suo padre *riserbava* appo sè qste parole.
1 Sa. 9.24. ecco quello ch'era stato *r*.
1 Re 19.18. io ho *r* in Isr. 7000 uomini. *Rom.* 11.4.
Iob 14.16. non *riserbi* nulla a punir del m. pecc.?
 — 21.19. che Id. *riserbi* a' lor figli la violenza.
Pro. 2. 7. egli *riserba* la ragione a' diritti.
 — 17.27. chi è di spirito *r* è uomo intendente.
Isa. 49. 6. per ricondurre i *r* d' Israel.
Ier. 33. 3. ti dichiarerò cose grandi, e *r*.
Luc. 2.51. sua madre *riserbava* queste parole.
2 Pie. 2. 9. il S. sa *r* gli empì ad esser puniti.
 — 17. a' quali è *r* la caligine delle tenebre.
 — 3. 7. i cieli, e la terra essendo *r* al fuoco.

RISO.

Iob 8.21. ancora empierà egli la tua bocca di *r*.
Sal. 126. 2. allora fu ripiena la nostra bocca di *r*.
Ecc. 2. 2. io ho detto al *r*, Tu sei insensato.
 — 7. 3. meglio vale la tristezza che 'l *r*.
Iac. 4. 9. sia il vostro *r* convertito in duolo.

RISOLUZIONE, I.

Giu. 5.15. vi sono stati grandi uom. in *r* di cuor.

RISOMIGLIANTE.

Eso. 24.10. *r* il cielo stesso in chiarezza.

RISONARE, TO.

Sal. 35.28. la mia lingua *risonerà* la tua giustizia.
 — 37.30. la bocca del giusto *risona* sapienza.
 — 96.11. *risoni* 'l mare, e quello, ch'è in esso.
Isa. 14. 7. fanno *r* grida d'allegrezza.
 — 44.23. monti, *risonate* grida d'allegrez. 49.13.
 — 52. 9. *risonate*, ruine di Gerusalemme.
 — 54. 1. o sterile, fa' *r* grida d'allegrezza.
 — 55.12. i monti, ed i colli *risoneranno*.
1 Cor. 13. 1. se non ho carità, divengo un rame *risonante*.
1 Tes. 1. 8. non sol da voi è *r* la parola del S.

RISPARMIARE, TO.

Deu. 7.16. l'occhio tuo non gli *risparmi*. 19.13.
 — 13. 8. non rlo, e non celarlo.
2 Sa. 12. 4. *risparmiò* 'l suo bestiame.
2 Cro. 36.15. ch'egli *risparmiasse* il suo popolo.
 — 17. non *risparmiò* nè giovane, nè vergine.
Pro. 6.34. egli non *risparmierà* nel giorno della vendetta.
 — 11.24. v'è tale che *risparmia* oltr' al diritto.
 — 13.24. chi *risparmia* la verga odia suo figlio.
 — 23.13. non *r* la correzione al fanciullo.
Isa. 13.18. l'occhio non *risparmierà* i figliuolletti.
Ier. 13.14. io non *risparmierò*, e non perdonerò.
Ese. 9. 5. e non *risparmiare*.
 — 20.17. nondimeno, l'occhio mio gli *risparmiò*.
Ion. 4.10. tu hai voluto *r* il ricino.
 — 11. non *risparmierai* io Ninive?
Mal. 3.17. gli *risparmierò*, come un' uom *risparmia* il suo figlio che lo serve.
Att. 20.29. lupi, i qli non *risparmieran* la greggia.
Rom. 8.32. colui che non ha *r* il suo proprio F.
 — 11.21. se Id. non ha *r* i rami naturali.
1 Cor. 7.28. ora io vi *risparmiò*.
2 Cor. 1.23. per rvi, non son ancor venuto a Corinto.
 — 13. 2. se vengo di nuovo, non *risparmierò* alc.
Col. 2.23. in non *r* il corpo.

2 Pie. 2. 4. se Id. non ha *r* gli angeli.

RISPETTO.

Eso. 23. 3. non aver *r* al povero nella sua lite.
2 Re 3.14. se io non avessi *r* a Iosafat re di Giuda.
Luc. 20.13. forse, gli porteranno *r*.

RISPIGNERE.

2 Re 4.27. Ghehazi s'appressò, per rla indietro.

RISPLENDEnte, I.

Eso. 34.29. la pelle del suo viso era divenuta *r*.
Mar. 9. 3. i suoi vestimenti divennero *r*.
Att. 10.30. un' uomo, in vestimento *r*.
Apo. 15. 6. sette angeli, vestiti di lino puro, e *r*.
 — 19. 8. dato d'esser vestita di bisso *r*, e puro.

RISPLENDERE, TO.

Num. 6.25. il S. faccia *r* la sua faccia verso te.
Deu. 33. 2. il S. *risplendè* dal monte di Paran.
Iob 10. 3. di *r* sopra 'l consiglio degli empì.
 — 11.17. *risplenderai*, e sarai come la mattina.
 — 22.28. la luce *risplenderà* sopra le tue vie.
 — 25. 5. fino alla luna, non *risplenderà*.
 — 31.26. se ho riguardato 'l sole qdo *risplendeva*.
 — 37.15. sai tu come Id. fa *r* la luce della sua nuvola?
Sal. 18.28. tu sei quel che fai *r* la mia lampana.
 — 31.16. fa' *r* il tuo volto sopra il tuo servitore.
 — 67. 1. Id. faccia *r* il suo volto verso noi.
 — 80. 3. o D., fa' *r* il tuo volto. 7.19.
 — 139.12. la notte ti *risplende* come il giorno.
Isa. 9. 1. la luce è *r* a quelli ch'abitavano, ecc.
Eze. 43. 2. la terra *risplendeva* della sua gloria.
Dan. 9.17. fa' *r* il tuo volto sopra 'l tuo Santuario.
 — 12. 3. gl'intendenti *risplenderanno* come lo splendor della distesa.
 — — — *risplenderanno* come le stelle.
Mat. 5.16. così *risplenda* la vostra luce.
 — 13.43. i giusti *risplenderanno* come il sole.
 — 17. 2. la sua faccia *risplendè* come il sole.
Luc. 2. 9. la gloria del S. *risplendè* d'intorno, ec.
 — 17.24. il lampo che *risplende* disotto al cielo.
2 Cor. 4. 4. acchè la luce non *risplenda* loro.
Efe. 5.14. risurgi da' morti, e C. ti *risplenderà*.
Fil. 2.15. *risplendetè* come luminari nel mondo.

RISPONDERE.

Gen. 41.16. v'è altri che me: Id. *risponderà*.
 — 45. 3. i suoi fratelli non gli potevano *r*.
Eso. 19.19. Id. gli *rispondeva* per un tuono.
1 Sa. 28. 6. il S. non gli *rispose*, nè per sogni, ecc.
2 Sa. 3.11. Isboset non potè più *r* nulla ad Abner.
1 Re 18.24. quel dio, che *risponderà* per fuoco, sia Id.
 — 26. o Baal, *rispondici*.
2 Re 18.36. e 'l popolo non gli *rispose* nulla.
1 Cro. 21.26. invocò il S., il qle gli *rispose* col foco.
Iob 9. 3. non gli potrà *r* d'infra mille articolì.
 — 14. quanto meno gli *risponderei* io?
 — 15. che quantunque fossi giusto, non *risponderei*.
 — 32. non è un' uomo, pchè io gli *risponda*.
 — 14.15. che tu mi chiami, e ch'io ti *risponda*.
 — 19.16. chiamo il mio servit., e non *risponde*.
 — 39.35. colui che arguisce Id. *risponda* a qsto.
 — 37. io sono avvilito, che ti *risponderei* io?
Sal. 4. 1. qdo io grido, *rispondimi*.
 — 20. 1. il S. ti *risponda* nel giorno di distretta.
 — 6. gli *risponderà* dal cielo di sua Santità.
 — 9. salva, S.: *rispondaci* il re nel giorno che grideremo.

- Sal.** 22. 2. io grido di giorno, e tu non *rispondi*.
 — 65. 5. *rispondici*, per la tua giustizia. 143.1.
 — 69.13. per la verità della t. salute, *rispondimi*.
 — 81. 7. ti *risposi*, stando nel nascondimento.
 — 91.15. egli m'invocherà, ed io gli *risponderò*.
 — 99. 6. invocarono il S., ed egli *rispose* loro.
 — 108. 6. salvami colla tua destra, e *rispondimi*.
 — 119.42. *risponderò* a colui che mi fa vituperio.
Pro. 1.28. grideran a me, ma io non *risponderò*.
 — 15.28. il cuor del giusto medita ciò c'ha da r.
 — 22.21. accchè tu possi r parole di verità.
 — 24.26. chi *risponde* parole diritte bacia, ecc.
 — 26. 4. non r allo stolto secondo la sua follia.
 — — 5. *rispondi* allo stolto, come si conviene.
 — 27.11. avrò ch'è r a col. che mi farà vituperio.
Ecc. 5.20. concios. Id. gli *risponda* per l'allegrezza del suo cuore.
Can. 5. 6. io lo chiamai, ma egli non mi *rispose*.
Isa. 14.32. che *risponderassi* agli ambasciatori?
 — 36.21. non gli *rispondeva* nulla.
 — 58. 9. allora tu invocherai, e l'S. ti *risponderà*.
 — 65.24. avanti ch'abbian gridato, io *risponderò*.
 — 66. 4. non v'è stato alcuno che *rispondesse*.
Ier. 33. 3. grida a me, ed io ti *risponderò*.
Eze. 14. 4. io, il S., mi recherò a rgli.
Hos. 2. 1. il cielo *risponderà* alla terra.
 — — 22. e la terra *risponderà* al frumento.
Hab. 2. 1. considerava per veder ciò ch'io potrei r a qllo che mi sarebbe opposto.
Mat. 22.46. niuno poteva rgli nulla.
 — 27.12. G. non *rispose* nulla. **Mar.** 15.3.
Luc. 12.11. come, o che avrete a r a vostra difesa.
 — 13.25. *rispondendo*, vi dirà, Non so onde siate.
 — 21.14. di non premeditar come *risponderete*.
 — 22.68. voi non mi *risponderete*.
Gio. 18.22. così *rispondi* tu al sommo sacerdote?
Col. 4. 5. sapere come vi si convien r a ciascuno.
1 Pie. 3.15. sempre prestati a r a vostra difesa.

RISPOSTO.

- Gen.** 35. 3. farò quivi un'altare all'Id. che m'ha r.
1 Cro. 21.28. David, veggendo che l'S. gli avea r.
Sal. 3. 4. ho gridato al S., ed egli m'ha r. 120.1.
 — 34. 4. io ho cercato il S., ed egli mi ha r.
 — 118.21. io ti celebrerò: perchè tu m'hai r.
 — 138. 3. nel giorno ch'io ho grid., tu m'hai r.
Isa. 50. 2. perchè, avendo io chiamato, niun ha r?
 — 65.12. io ho chiamato, e voi non avete r.
Ion. 2. 3. io ho gridato al S. dalla mia distretta, ed egli m'ha r.

RISPOSTA, E.

- Deu.** 20.11. se ti dà r di pace.
1 Sa. 14.37. non gli diede alcun r in quel dì.
1 Re 12. 7. se tu dai a qsto popolo buona r.
Pro. 15. 1. la r dolce acqueta il cruccio.
 — — 23. l'uomo riceve allegrezza della r.
 — 16. 1. la r della lingua è dal S.
 — 18.13. chi fa r, prima ch'abbia udito, ciò, ec.
 — 26.16. al pigro pare d'esser savio più che sette che danno r di prudenza.
Isa. 41.28. il qle, qdo io lo domando, dia alcuna r.
Dan. 3.16. non abbiamo bisogno di darti r.
Mic. 3. 7. perchè non vi sarà r alcuna di D.
 — 6. 5. qual r gli diede Balaam.
Luc. 2.47. stupivano del suo senno, e delle sue r.

RISSA, E.

- Pro.** 15.18. chi è lento all'ira acqueta le r.
 — 17. 1. casa piena d'animali ammazzati con r.
 — 19.13. le r della moglie sono un gocciar, ec.

- 2 Cor.** 12.30. che talora non vi sieno contese, r.
Gal. 5.20. r, dissensioni, sette.
1 Tim. 6. 4. r di parole, dalle qli nasce invidia.
Tit. 3. 9. fuggi le contese, e r intorno alla legge.

RISSOSO, A.

- Pro.** 21. 9. che con moglie r in casa comune. 25.31.
 — — 19. in terra deserta, che con una moglie r.
 — 26.21. l'uomo r è per accender contese.
 — 27.15. gocciar continuo, e donna r, è tutt'uno.

RISTABILIRE, TO.

- 2 Re** 14.25. Ieroboam *ristabilì* i confini d'Israel.
Iob 22.23. se tu ti converti, tu sarai r.
Isa. 1.26. *ristabilirò* i tuoi rettori.
 — 49. 8. ti darò per r la terra.
Dan. 4.26. il tuo regno ti sarà r.
Mat. 17.11. Elia dee prima venire, e r ogni cosa.
Mar. 9.12.

RISTORAMENTO.

- Att.** 3.21. fino a' tempi del r di tutte le cose.
2 Cor. 13. 9. ben desideriamo il vostro intiero r.

RISTORARE.

- Eso.** 21.34. *ristorine* il danno il padron della fossa.
Rut 4.15. siati esso per rti l'anima.
2 Re 12. 5. ne *ristorino* le rotture della Casa del S.
 — 22.5. **2 Cro.** 24.4. — 34.8.
Sal. 19. 7. la Legge del S. *ristora* l'anima.
 — 23. 3. egli mi *ristora* l'anima.
 — 60. 2. *ristora* le sue rotture: perchè è smossa.
 — 80. 3. o D., *ristoraci*. 7.19.
 — 85. 4. *ristoraci*, o D. della nostra salute.
Ier. 33. 6. ecco, io *ristorerò* questa città.
Gal. 6. 1. *ristorate* un tale con ispirito di mansuetudine.

RISTORATORE.

- Isa.** 58.12. sarai chiamato, R delle ruine.

RISTORO.

- Esd.** 9. 8. ci desse un poco di r in nostra servitù.
Iob 6.13. non ho più alcun r in me.
Ecc. 10.17. i cui principi mangiano per r.
Isa. 58. 8. è l'tuo r germoglierà subitamente.

RISTRETTO, I, A, E.

- Giu.** 1.34. tennero i figli di Dan r nel monte.
Iob 18. 7. i lor fieri passi saran r.
Pro. 4.12. i tuoi passi non saran r.
Isa. 63.15. le tue compassioni si son r inverso me.
Gal. 5. 1. non siate di nuovo r sotto l'giogo, ecc.

RISURGERE.

- Neh.** 4. 2. faranno essi r le pietre?
Iob 14.12. l'uom giace in terra, egli non *risurge*.
Sal. 18.38. non son potuti r. **2 Sa.** 22.39.
 — 88.10. i trapassati *risurgeranno* essi?
Isa. 24.20. la terra caderà, e non *risurgerà* più.
Ier. 51.64. Babilonia non *risurgerà*, per lo male.
Amo. 7. 2. quale è Iacob, ch'egli possa r? 5.
Mat. 12.41. *risurgeranno* nel giudicio. **Luc.** 11.32.
Efe. 5.14. risvegliati, *risurgi* da' morti.

RISURREZIONE.

- Mat.** 22.23. i Sadducei, i quali dicon che non v'è r.
Mar. 12.18. **Luc.** 20.27. **Att.** 23.8.
 — — 28. nella r adunque, di cui d'infra i sette sarà ella moglie? **Luc.** 20.33.
 — — 30. nella r non si prendono, nè si danno mogli. **Luc.** 20.35.

Luc. 14.14. la retribuzione nella *r* de' giusti.
 — 20.36. essendo figli della *r*.
Gio. 5.29. ch' avranno fatto bene, in *r* di vita.
 — — fatto male, in *r* di condannaione.
 — 11.24. io so ch' egli risusciterà nella *r*.
 — 25. io son la *r*, e la vita.
Att. 1.22. fatto testimonio con noi della *r* d' esso.
 — 2.31. David parlò della *r* di C.
 — 4. 2. annunziavano in G. la *r* de' morti.
 — 33. rendean testimonianza della *r* del S. G.
 — 17.18. pchè egli evangelizzava loro G., e la *r*.
 — 32. qdo udirono mentovar la *r* de' morti.
 — 23. 6. son giudicato per la *r* de' morti. 24.21.
 — 24.15. speranza, che la *r* de' morti avverrà.
 — 26.23. C., ch' è il primo della *r* de' morti.
Rom. 1. 4. diffinito F. di D., per la *r* da' morti.
 — 6. 5. innestati alla conformità della sua *r*.
1Cor. 15.12. come dicono alcuni che non v' è *r* dei morti?
 — 21. per un' uomo altresì è la *r* de' morti.
Fil. 3.10. per conoscer C., e la virtù della sua *r*.
 — 11. per provar se perverrà alla *r* de' morti.
2Tim. 2.18. dicendo che la *r* è già avvenuta.
Ebr. 6. 2. della *r* de' morti, e del giudicio eterno.
 — 11.35. acchè ottenessero una miglior *r*.
1Pie. 1. 3. ci ha rigenerati, per la *r* di G. C.
 — 3.21. salva il battesimo noi, per la *r* di G.
Apo. 20. 5. questa è la prima *r*.
 — 6. santo è colui c' ha parte nella prima *r*.

RISUSCITARE.

Isa. 26.14. son trapassati, non *risusciteranno* più.
Mat. 16.21. e *r* nel terzo giorno. *Mar.* 8.31. *Luc.* 9.22. — 24.46.
 — 17.33. ma nel terzo giorno egli *risusciterà*.
 20.19. *Mar.* 8.31. — 10.34. *Luc.* 18.33.
 — 27.52. molti corpi de' santi *risuscitarono*.
Mar. 9.10. che cosa fosse quel *r* da' morti.
 — 12.26. qt' è a' morti, ch' essi *risuscitino*, non avete voi, ecc.? *Luc.* 20.37.
Luc. 16.31. avvegnachè alcun de' morti *risusciti*.
Gio. 6.39. ch' io lo *risusciti* nell' ultimo giorno.
 — 40. lo *risusciterò* nell' ultimo giorno. 44.54.
 — 11.24. io so ch' egli *risusciterà* nella risurrez.
Att. 17. 3. era convenuto che 'l C. *risuscitasse*.
 — 26. 8. è incredibile ch' Id. *risusciti* i morti?
1Cor. 6.14. così Id. *risusciterà* noi. *2Cor.* 4.14.
 — 15.16. se i morti non *risuscitano*, C. non è *risuscitato*.
 — 35. come *risuscitano* i morti?
 — 43. *risusciterà* corpo spirituale.
 — 52. i morti *risusciteran* incorruttibili. 42.
2Cor. 1. 9. confidiamo in D. il q'l *risuscita* i morti.
1Tes. 4.16. i morti in C. *risusciteran* primieram.

RISUSCITATO, I.

Hos. 6. 2. nel terzo giorno egli ci avrà *r*.
Mat. 11. 5. i morti son *r*.
 — 14. 2. Giovan. Batt. è *r* da' morti. *Mar.* 6.14.
 — 17. 9. finchè 'l F. dell' uomo sia *r* da' morti.
Mar. 9.9.
 — 26.32. dopo ch' io sarò *r*, andrò dinanzi a voi in Galilea. *Mar.* 14.28.
 — 28. 6. non è qui: pchè egli è *r*. *Mar.* 16.6. *Luc.* 24.6.
Luc. 24.34. il S. è veramente *r*.
Att. 10.40. esso ha Id. *r* nel terzo giorno.
 — 13.37. colui ch' Id. ha *r* non ha veduta corruzione.
Rom. 4.25. è *r* per la nostra giustificazione.
 — 6. 4. siccome C. è *r* da' morti.
 — 9. C., essendo *r* da' morti, non muore più.

Rom. 7. 4. per esser ad un' altro, ch' è *r* da' morti.
 — 8.11. se lo Sp. di col. c' ha *r* G. abita in voi.
 — — 34. ed oltr' a ciò ancora è *r*.
 — 10. 9. se tu credi nel tuo cuore ch' Id. l' ha *r*.
 — 14. 9. a questo fine C. è morto, e *r*.
1Cor. 15.12. se si predica che C. è *r* da' morti.
 — — 15. concios. abbiamo testimoniato di D., ch' egli ha *r* C.
 — — 17. se C. non è *r*, vana è la vostra fede.
2Cor. 5.15. vivano a colui ch' è morto, e *r* per loro.
Efe. 2. 6. ci ha *r* con lui.
Col. 2.12. in cui ancora siete insieme *r*.
 — 3. 1. se dunque voi siete *r* con C., cercate, ec.
1Tes. 1.10. per aspettare da' cieli il suo F., il quale egli ha *r* da' morti.
 — 4.14. se crediamo che G. è morto, ed è *r*.
2Tim. 2. 8. ricordati che G. C. è *r* da' morti.

RISVEGLIARE, TO.

Gen. 28.16. qdo Iacob si fu *r* dal suo sonno.
1Re. 18.27. forse anche dorme, e si *risveglierà*.
Iob. 8. 6. egli si *risveglierà* in favor tuo.
Sal. 3. 5. io ho dormito: poi mi son *r*.
 — 17.15. sarò saziato qdo io mi *risveglierò*.
 — 35.23. *risvegliati*, per farmi venire.
 — 78.65. poi 'l S. si *risveglio*, come uno, ecc.
 — 108. 2. io mi *risveglierò* all' alba. 57.8.
 — 139.18. qdo io mi *risveglio*, io son ancora teco.
Pro. 6.22. qdo tu ti *risveglierai*, ragionerà teco.
 — 23.35. tu dirai, Quando mi *risveglierò*?
Isa. 26.19. *risvegliatevi*, e giubilate.
 — 51. 9. o braccio del S., *risvegliati*, *risvegliati*.
 — — 17. *risvegliati*, *risvegliati*, o Gerusalemme.
 — 52. 1. *risvegliati*, *risvegliati*, o Sion.
Dan. 12. 2. la moltitudine di quelli che dormono nella polvere si *risveglierà*.
Rom. 13.11. egli è ora che noi ci *risvegliamo*.
Efe. 5.14. *risvegliati*, tu che dormi.
2Pie. 1.13. ch' io vi *risvegli* per ricordo.

RITARDARE.

Gen. 24.56. egli disse loro, Non mi *ritardate*.
2Pie. 3. 9. il S. non *ritarda* l' adempimento della sua promessa.

RITEGNO.

Pro. 25.28. l' uomo, il cui animo non ha *r* alcuno.

RITENERE.

Eso. 9. 2. se tu lo *ritieni* ancora.
Num. 22.16. deh, non *riti* di venire a me.
Pro. 3.18. beati coloro che la *ritengono*.
 — 4. 4. il tuo cuore *ritenga* le mie parole.
Ier. 2.13. cisterne rotte, che non *ritengon* l' acq.
 — 3. 5. *ritiene* egli l' ira sua in perpetuo?
 — 6.11. io stento a *r* l' ira del S.
 — 20. 9. e mi sono stancato per rlo.
Dan. 10. 8. e non *ritenni* alcun vigore.
Luc. 4.42. vennero infino a lui, e lo *ritenevano*.
 — 8.15. avendo udita la parola, la *ritengono*.
Rom. 1.18. i quali *ritengono* la verità in ingiustiz.
1Cor. 11. 2. e che *ritenele* gl' ordinamenti.
 — 15. 2. *ritenete* voi l' evangelio?
1Tes. 5.21. *ritenete* il bene.
2Tes. 2. 6. ora voi sapete ciò che lo *ritiene*.
 — 7. che colui che lo *ritiene* sia tolto.
 — 15. *ritenete* gl' insegnamenti.
1Tim. 3. 9. *ritengano* il misterio della fede.
Tit. 1. 9. che *ritenga* la fedel parola.
Ebr. 3. 6. *re ritengiamo* ferma la libertà.
 — 10.23. *ritengiamo* ferma la confessione. 4.14.
Apo. 2.13. pur tu *ritieni* 'l mio nome.

- Apo.** 2.25. ciò che avete, *ritenetelo* fin ch'io venga.
— 3.11. *ritienti* ciò che tu hai.

RITENUTO, I, A, E.

- Iob** 4.12. l'orecchio mio, n'ha *r* un poco.
Sal. 77. 4. tu hai *r* gli occhi miei in veggchie.
— 107.10. *r* in afflizione, e ne ferri.
Pro. 5.22. sarà *r* con le funi del suo peccato.
Gio. 20.23. a cui gli avrete *r* saran *r*.

RITIRARE, TO.

- Gen.** 8. 3. l'acque andarono *ritirandosi*.
1 Sa. 14.19. Saul disse, *Ritira* la tua mano.
Sal. 74.11. perchè *ritiri* la tua mano?
— 104.29. se tu *ritiri* l'flato loro, trapassano.
— 126. 4. S., *ritiraci* di cattività.
Eze. 16.53. se mai io *ritiro* di cattività Sodoma.
2 Tes. 3. 6. che vi *ritirate* da ogni fratello, ecc.

RITO, I.

- Amo.** 8.14. come vive il *r* di Beerseba.
Att. 6.14. muterà i *r* che Moisé ci ha dati.
— 21.21. dicendo, che non caminino secondo i *r*.
— 26. 3. hai conoscenza di tutti i *r* fra i Giudei.
— 28.17. senza ch'abbia fatta cosa alcuna con-
tr'a' *r*.

RITORNARE, TO.

- Gen.** 3.19. tu sei polvere, tu *ritornerai* in polvere.
— 8. 9. la colomba se ne *ritornò* a Noè. 11.
— 12. la colomba non *ritornò* più a lui.
— 15.16. nella quarta generazione, essi *ritorne-
ranno* quà.
— 16. 9. *ritornatene* alla tua padrona.
— 18.14. io *ritornerò* a te al termine posto.
— 28.21. se io *ritorno* sano e salvo a casa.
— 31. 3. *ritornatene* al paese de' tuoi. 32.9.
— 13. *ritornatene* nel tuo natio paese.
— 43.10. certo ora saremmo già *r* due volte.
Eso. 4.20. Moisé se ne *ritornava* in Egitto.
— 14.27. il mare *ritornò* al suo corso violento.
Lev. 25.13. *ritorni* ciascuno nella sua possessione.
Num. 14. 3. non sarebbe egli meglio per noi di
rcene in Egitto?
— 32.18. non *ritorneremo* alle case nostre.
— 35.28. l'ucciditor potrà *r* alla sua possessione.
Deu. 17.16. non faccia *r* il popolo in Egitto.
— 28.68. e l'S. ti farà *r* in Egitto.
Ios. 1.15. *ritornerete* al paese della vostra posses-
sione.
— 4.18. l'acque del Giordano *ritornarono*.
Giu. 7. 3. chi è timido se ne *ritorni*.
— 11.39. al termine di 2 mesi *ritornò* a s. padre.
Rut 1.12. *ritornate*, figlie mie, andate.
1 Sa. 15.30. deh, onorami ora, e *ritorna* meco.
2 Sa. 1.22. la spada di Saul non *ritornava* a voto.
— 12.23. me ne vo a lui, ma egli non *ritornerà*
a me.
— 19.10. perchè non dite voi nulla di far *r* il re?
— 43. abbiamo parlato di far *r* il nostro re.
1 Re 13. 9. non *ritornatene* per la medesima via.
2 Re 19. 7. egli *ritornerà* al suo paese. **Isa.** 37.7.
— 28. ti farò *r* per la via stessa. 33. **Isa.** 37.29.
2Cro. 36.23. il S. Id. suo sia con lui, e *ritornisene*.
Esd. 1. 5. per *rsene*, per riedificar la Casa del S.
— 2. 1. gli uomini, che *ritornaron* di cattività.
— 7. 6. esso Esdra *ritornò* di Babilonia.
Neh. 9.17. un capo per *r* alla servitù. **Num.** 14.4.
Iob 1.21. ignudo altresì *ritornerò* là.
— 33.25. *ritornerà* a' di della sua giovinezza.
Sal. 78.39. un flato che passa, e non *ritorna*.
— 85. 8. farà ch'essi non *ritorneran* più a follia.

- Sal.** 90. 3. *ritornate*, o figli degli uomini.
— 116. 7. *ritorna*, anima mia, al tuo riposo.
— 146. 4. egli se ne *ritornerà* nella sua terra.
Pro. 2.19. niun di color ch'entrano da essa non
ne *ritorna*.
— 7.20. egli *ritornerà* a casa sua a nuova luna.
Ecc. 1. 6. il vento *ritorna* a' suoi giri.
— 7. i fiumi *ritornano* a correre al luogo, ec.
— 12. 4. che le nuvole *ritornino* dopo la pioggia.
— 9. avanti che la polvere *ritorni* in terra.
Can. 2.17. *ritornatene*, amico mio.
— 6.13. *ritorna*, *ritorna*, o Sullamita.
Isa. 21.12. *ritornate*, venite.
— 35.10. quelli che dal S. saranno stati riscattati
ritorneranno.
— 38. 8. farò *r* l'ombra indietro di 10 gradi.
— 55.11. ella non *ritornerà* a me a voto.
Ier. 3. 1. se l' primo marito *ritorni* più a lei.
— 32.37. gli farò *r* in questo luogo.
— 34.22. gli farò *r* a questa città.
— 46.27. Iacobse ne *ritornerà*, e sarà in riposo.
Eze. 37.14. e voi *ritornerete* in vita.
Hos. 2. 7. *ritornerò* al mio primiero marito.
— 5.15. me n'andrò, e me ne *ritornerò* al mio
luogo.
— 8.13. essi *ritorneranno* in Egitto.
— 14. 7. *ritorneran*, e sederan all'ombra d'esso.
Zac. 9.12. *ritornate* alla fortezza.
— 10. 9. e se ne *ritorneranno*.
Mat. 10.13. la vostra pace *ritorni* a voi.
Luc. 8.55. il suo spirito *ritornò* in lei.
— 11.24. io *ritornerò* a casa mia.
— 18.14. costui *ritornò* in casa giustificato.
Ebr. 11.15. certo aveano tempo da rvi.

RITORTA, E.

- Giu.** 16. 7. se io fossi legato di sette *r* fresche.

RITRARE.

- Gen.** 49.33. Iacob *ritrasse* i piedi dentro al letto.
Eso. 14.21. il S. fece *r* il mare tutta quella notte.
Num. 8.25. da 50 anni *ritraggansi* dall'esercizio.
Deu. 22. 1. non rti indietro da essi.
Ios. 8.26. Iosue non *ritrasse* la sua mano.
Giu. 11.35. concios. io non possa *rmene*.
1Cro. 17.13. io non *ritrarrò* la mia benignità da lui.
Iob. 1. 1. Iob si *ritraeva* dal male.
— 8. che si *ritragga* dal mal, come esso? 2.3.
— 28.28. e l'rsi dal male è l'intelligenza.
— 33.30. per *r* l'anima sua dalla fossa.
— 34.14. egli *ritrarrebbe* a sè il suo alito.
Sal. 6. 8. *ritraetevi* da me, operatori d'iniquità.
— 14. 7. il S. *ritrarrà* di cattività il suo popol.
— 34.14. *ritratti* dal male, e fa il bene. 37.27.
— 35.17. *ritrai* l'anima mia dalle ruine loro.
— 119.43. non rmi dalla bocca la parola di verità.
— 115. *ritraetevi* da me, maligni.
— 126. 1. qdo il S. *ritrasse* Sion di cattività.
Pro. 3. 7. temi l'S., e *ritratti* dal male.
— 14.16. il savio teme, e si *ritrae* dal male.
— 16. 6. pel timore del S. l'uomo si *ritrae* dal
male.
Isa. 19. 6. ed i fiumi si *ritrarranno*.
— 30.11. *ritraetevi* dalla via.
— 58.13. se tu *ritrai* l' tuo piè, per non far le
tue volontà nel Sabato.
— 59.15. chi si *ritrae* dal male è stato in preda.
Ier. 17. 5. e l' cui cuore si *ritrae* dal S.
— 29.14. vi *ritrarrò* della vostra cattività.
— 30. 3. ch'io *ritrarrò* di cattività il mio po-
polo. 32.44. - 33.7,26. **Hos.** 6.11.
Amo. 9.14.

- Ier.* 32.40. io non mi *ritrarrò* mai indietro da loro.
 — 48.47. io *ritrarrò* Moab di cattività.
 — 49. 6. *ritrarrò* di cattività i figli d' Ammon.
 — 39. io *ritrarrò* gli Elamiti di cattività.
Lam. 2.14. per *rti* di cattività.
Eze. 18.21. qdo l' empio si *ritrarrà* da' suoi peccati.
 — 30. *ritraetevi* da' vostri misfatti.
 — 20.22. pur nondimeno, io *ritrassi* la mia mano.
 — 39.25. ora *ritrarrò* Iacob di cattività.
Mic. 2. 3. male dal qle voi non potrete *r* il collo.
Sof. 1. 6. qlli che si *ritraggono* indietro dal S.
 — 2. 7. il S. *ritrarrà* Giuda di cattività.
Mat. 2.14. Iosef si *ritrasse* in Egitto.
Luc. 8.13. al tempo della tentazione si *ritraggon*.
 — 14. 5. non lo *ritragga* nel giorno del Sabato.
Rom. 10. 7. quest'è *r* C. da' morti.
Gal. 1. 4. per *rci* dal presente malvagio secolo.
1Tim. 6. 5. *ritratti* da tali.
2Tim. 2.19. *ritraggasi* dall' iniquità chiunque, ecc.
Ebr. 3.12. per *ritrarvi* dall' Id. vivente.
1Pie. 3.11. *ritraggasi* dal male, e faccia il bene.

RITRATTO, I, A, E.

- Sal.* 81. 6. io ho *r*, dice Id., le sue spalle da' pesi.
 — 85. 1. tu hai *r* Iacob di cattività.
 — 116. 8. tu hai *r* l' anima mia da morte.
Can. 5. 6. ma l' amico mio già s' era *r*.
Ier. 16. 5. io ho *r* la mia pace da qsto popolo.
Eze. 8.10. tutti gl' idoli *r* in su la parete.
 — 18. 8. ed avrà *r* la man sua d' iniquità.
 — 23.14. avendo veduti uomini *r* sulla parete.
Hos. 9.12. guai a loro qdo io mi sarò *r* da loro!
Att. 10.16. e poi la vela fu *r* in cielo.
 — 20.20. non mi son *r* d' annunziarvi cose giovevoli.
Gal. 3. 1. a' quali G. C. è stato prima *r* davanti agli occhi.
2Tim. 4.15. quelli che son nell' Asia si son *r* da me.

RITRATTARE.

- Sal.* 15. 4. bchè sia a suo danno, non la *ritratta*.

RITRATTO (sost.).

- Deu.* 4.16. nè *r* di maschio, o di femmina.
2Re 16.10. Achaz mandò ad Uria il *r* dell' Altare.

RITROSAMENTE.

- Sal.* 18.26. tu procedi *r* col perverso.

RITROSO, I, A.

- Deu.* 21.18. quando alcuno avrà un figlio *r*. 20.
2Sa. 22.27. *r* inverso 'l perverso.
Sal. 78. 8. non fossero generazione *r*, e ribella.
Ier. 5.23. qsto popolo ha un cuor *r*, e ribello.
Eze. 2. 6. tu hai appresso di te degli uomini *r*.
Hos. 4.16. Isr. è divenuto *r*, a guisa di giovenca *r*.
1Pie. 2.18. servi, siate soggetti a' vostri signori *r*.

a RITROSO (avv.).

- Gen.* 9.23. camminando *a r*, copersero le vergogne.
Isa. 44.25. che fo andare *a r* i savi.
Gio. 18. 6. andarono *a r*, e caddero in terra.

RITROVARE, TO.

- Gen.* 44.16. Id. ha *r* l' iniquità de' tuoi servitori.
Eso. 30. 6. la testimonianza, dove mi *ritroverò* teo.
Num. 32.23. il vostro peccato vi *ritroverà*.
Iob. 19.28. la radice della parola si *ritrova* in me.
Isa. 58.13. senza *r* le tue volontà.
Ier. 15.16. tosto che le t. parole sono state *r* da me.
Luc. 15.24. mio figlio era perduto, ed è stato *r*. 32.

RITTO, I.

- Ios.* 5.13. un' uomo stava *r* davanti a lui.
Sal. 26.12. il mio piè sta fermo, e *r* in luogo piano.
 — 31. 8. perchè tu avrai fatti star *r* i miei piedi.
Mat. 6. 5. amano di fare orazione, stando *r* in piè.
Rom. 11.20. tu stai *r* per la fede.
 — 14. 4. egli sta *r*, o cade, al suo proprio S.
1Cor. 10.12. chi si pensa star *r*, riguardi, ecc.
 — 15. 1. vi dichiaro l' evangelio, nel qle state *r*.
2Cor. 1.24. perchè voi state *r* per la fede.
Efe. 6.13. acchè possiate, dopo aver compiuto ogni cosa, restar *r*.
Apo. 20.12. io vidi i morti che stavano *r*.

RUSCIRE.

- Iob.* 22.28. determinato alc. cosa, ella ti *riuscirà*.
Ecc. 11. 6. tu non sai ciò che *riuscirà* meglio.

RUSCITA.

- 2Cro.* 7.11. dopoche Salom. ebbe avuta prospera *r*.

RIVA, E.

- Gen.* 41.17. ch' io stava presso alla *r* del fiume.
Ios. 3.15. come ebber tuffati i piedi nella *r*.
 — — il Giordano è pieno sopra tutte le sue *r*.
Mat. 8.18. G. comandò che si passasse all' altra *r*.
 — 13. 2. la moltitudine stava in piè in su la *r*.

RIVELARE, TO.

- Deu.* 29.29. le cose *r* sono per noi.
1Sa. 3. 7. la parola del S. non gli era stata *r*.
 — 9.15. il S., avea *r*, e detto a Samuel.
Iob. 12.22. egli *rivela* le cose profonde.
Isa. 26.21. la terra *rivelerà* il suo sangue.
 — 53. 1. a cui è stato *r* il braccio del S.? *Gio.* 12.38.
Dan. 2.19. allora il segreto fu *r* a Daniel.
 — 28. v' è un D. in cielo, che *rivela* i segreti.
Amo. 3. 7. che non abbia *r* il s. segreto a' profeti.
Mat. 11.25. le hai *r* a' piccioli fanciulli. *Luc.* 10.21.
 — 27. e colui, a cui 'l F. avrà voluto *r*lo.
 — 16.17. concios. la carne e 'l sangue non t' abbia *r* questo.
Luc. 2.26. era stato *r* a Simeon dallo Sp. S.
 — 35. acchè i pensieri di molti cuori sieno *r*.
 — 10.22. colui a cui 'l F. avrà voluto *r*lo.
Rom. 1.17. la giustizia di D. è *r* in esso.
1Cor. 2.10. ma Id. le ha *r* a noi per lo suo Sp.
 — 14.30. se ad un' altro che siede è *r* alc. cosa.
Gal. 1.16. piacque a D. di *r* in me il suo F.
 — 3.23. aspettando la fede che dovea esser *r*.
Fil. 3.15. Id. vi *rivelerà* quello ancora.
1Pte. 1. 5. guardati per la salute presta ad esser *r*.
 — 1.12. a' quali fu *r*, che non a' stessi, ec.

RIVELAZIONE, I.

- Mat.* 2.13. avendo avuta una *r* divina in sogno. 22.
Rom. 16.25. secondo la *r* del misterio.
1Cor. 14. 6. se non ch' io vi parlassi in *r*.
 — 26. avendo ciascun di voi, chi *r*, chi, ecc.
2Cor. 12. 1. io verrò alle *r* del S.
 — 7. chè non m' innalzi per l' eccellenza delle *r*.
Gal. 1.12. l' ho imparato per *r* di G. C.
 — 2. 2. or vi salii per *r*.
Efe. 1.17. il P. vi dia lo Sp. di sapienza, e di *r*.
 — 3. come per *r* D. m' ha fatto conoscere.
Apo. 1. 1. la *R* di G. C.

RIVENIRE.

- Sal.* 78.10. il popol di D. *rivien*e a questo.

Ecc. 3.11. senza che l'uom possa *r* l'opere d'Id.
— 8.17. l'uomo non può *r* l'opere.

RIVERENZA.

Lev. 19. 3. porti ciascuno *r* a sua madre, ecc.
Mat. 21.37. avranno *r* al mio figlio. *Mar.* 12.6.
Ebr. 12.28. per laqle serviamo gratam. a D. con *r*.

RIVERIRE, TO.

Lev. 19.30. riverite il mio Santuario. 26.2.
2 Re 17.35. non riverite altri dîi. 37.38.
— — 39. ma riverite il S. Id. vostro.
— — 41. quelle genti riverivano il S.
Pro. 14. 3. chi camina in dirittura riverisce il S.
Ecc. 8.12. perchè riveriscono la sua faccia.
Efe. 5.33. altresì la moglie riverisca il marito.
Ebr. 12. 9. e pur gli abbiamo *r*.

RIVERSARE.

Eze. 21.32. io la riverserò, la riverserò.
Mat. 21.12. G. riversò le tavole de' cambiatori. *Mar.*
11.15. *Gio.* 2.15.

RIVESTIRE, TO.

Gen. 38.19. Tamar si rivestì i suoi abiti vedovili.
Sal. 132. 9. i tuoi sacerdoti sieno *r* di giustizia.
Can. 5. 3. come la rivestirei?
Isa. 49.18. tu ti rivestirai come d'un ornamento.
— 50. 3. io rivesto i cieli di caligine.
— 51. 9. o braccio del S.: rivestiti di forza.
Mat. 6.80. se Id. riveste in questa maniera l'erba
de' campi. *Luc.* 12.28.
— 25.36. fui ignudo, e voi mi rivestiste.
Luc. 24.49. finchè siate *r* della virtù da alto.
Rom. 13.14. siate *r* del S. G. C.
1Cor. 15.53. che qsto corrutibile rivesta incorruti.

RIVIVERE.

Eze. 37. 3. potrebbero quest'ossa *r*?
Rom. 7. 9. il peccato rivisse.

RIVO, I.

Deu. 8. 7. il S. ti fa entrare in un paese di *r*
d'acque.
Sal. 105.41. *r* corsero per li luoghi aridi.
— 126. 4. come correnti *r* in terra Meridionale.
Isa. 19. 6. i *r* del forte paese scemeranno.
— 23.10. passa fuor del tuo paese, come un *r*.
— 30.25. vi saranno de' *r* e de' condotti d'acque.
— 32. 2. come *r* d'acque in luogo arido.
— 38.21. quello sarà un luogo di *r* larghi.
— 37.25. ho asciutti i *r* de' luoghi assediati.
— 44. 3. spanderò de' *r* sopra la terra asciutta.
Ier. 46. 8. l'Egitto, s'è alzato a guisa di *r*.
Lam. 3.48. l'occhio mio cola in *r* d'acque.

RIVOCARE, TO.

Est. 8. 8. è suggellato col suo anello, non si può *r*.
Isa. 31. 2. non ha *r* le sue parole.

RIVOLGERE.

Deu. 5.32. non ve ne rivolgete nè a destra, nè a
sinistra. 28.14. *Isa.* 1.7. — 23.6.
— 7. 4. rivolgerebbero i t. figli di dietro a me.
— 31.20. e si rivolgerà ad altri dîi.
Isa. 23. 6. acchè non ve ne rivolgiate, nè a de-
stra, ecc.
Giu. 2.17. subito si rivolgevano dalla via.
1Sa. 13.20. pur non vi rivolgete indietro dal S.
1Re 9. 6. se voi vi rivolgete indietro da me.
— 18.37. che 'l cuor loro si rivolgesse indietro.
2Re 13.11. Ioas non si rivolse de' peccati di Ierob.

2Re 13.23. il S. si rivolse verso loro.

2Cro. 30. 9. non rivolgerà sua faccia dietro da voi.
Iob 5. 1. a cui d'infra i santi ti rivolgerai tu?
— 7.19. fin a qdo non ti rivolgerai dietro da me?
— 36.21. guarda che tu non ti rivolga alla vanità.
— 37.12. le nubi si rivolgono in molti giri.
Sal. 6. 4. rivolgiti, o S.: riscuotì l'anima mia.
— 40. 4. a qlli che si rivolgono diet. a menzogna.
— 90.13. rivolgiti, S.: infino a quando?
— 105.25. rivolse il cuor loro ad odiar il suo pop.
— 114. 3. il Giordano si rivolse a ritroso.
Can. 6. 5. rivolgi gli occhi, che non mi riguardin.
Isa. 14.27. la sua mano è stesa; chi la farebbe *r*?
— 63.17. rivolgiti, per amor de' tuoi servitori.
— 66.12. io rivolgo verso lei la pace.
Ier. 3.19. non ti rivolgerai indietro da me.
Hos. 7.16. si rivolgono, non all'Altissimo.
Zac. 1. 3. convertitevi a me, dice il S., ed io mi
rivolgerò a voi. *Mal.* 3.7.
Gal. 4. 9. come vi rivolgete a' deboli elementi?
2Pie. 2.21. che dopo averla conosciuta, rsi dietro.
Giuda 4. rivolgono la grazia di D. a lascivia.

RIVOLTO, I, A, E.

Deu. 9.12. tosto si son *r* dalla via ch'io aveva, ec.
2Cro. 29. 6. hanno *r* le facce loro dal Tabernacolo.
Iob 9. 5. come egli abbia *r* i monti sottosopra.
— 23.11. ho guardata la s. via, e non me ne son *r*.
Sal. 44.18. il cuor nostro non s'è *r* indietro.
— 60. 1. tu ti sei adirato: e poi tu ti sei *r* a noi.
— 119.59. ho *r* i miei piedi alle t. testimonianze.
Isa. 1. 4. si sono *r* indietro.
— 31. 6. i figli d'Ier. si sono profondamente *r*.
— 60. 5. la piena del mare sarà *r* a te.
Ier. 34.16. voi vi siete *r*, ed avete profanato, ecc.
— 38.19. in perplessità per que' Giudei che si
son *r* a parte de' Caldei.
— 47. 3. i padri non si son *r* a' figli.
Dan. 9. 5. ci siam *r* da' tuoi comandamenti.
Hos. 4.18. la lor bevanda s'è *r*.
1Cor. 4. 6. io ho *r* queste cose in me, ed in Apollo.
1Tim. 1. 6. si son *r* ad un vano parlare.

RIVOLGIMENTO.

Iac. 1.17. appo 'l quale non v'è obbrobbrazione
di *r*.

RIVOLTA.

Deu. 13. 5. chè egli abbia parlato di *r* contr'al S.
Isa. 1. 5. voi aggiugnereste *r* a *r*.
— 59.13. parlar d'oppressione, e di *r*.

RIVOLTARE.

Deu. 11.28. se vi rivoltate dalla via che comando.
Isa. 22.16. rivoltandovi oggi indietro dal S.
— — 19. non vi rivoltate da noi.
— 23. se l'abbiam fatto per rei dietro dal S.
Giu. 20.40. que' di Benjamin si rivoltarono.
2Re 24. 1. Ioachim si rivoltò, e si ribellò da lui.
Iob 12.15. l'acque rivoltano la terra sottosopra.
— 28. 9. l'uomo rivolla sotto sopra i monti.
Sal. 41. 3. tu gli rivoltarai tutto 'l suo letto.
Ier. 17.13. quelli che si rivoltano indietro da me.
Hos. 11. 8. il mio cuore si rivoltò in me.
Att. 7.39. si rivoltarono co' lor cuori all'Egitto.
— 21.21. tu insegni i Giudei di rsi da Moisé.
2Tim. 4. 4. rivoltaranno l'orecchie dalla verità.
2Gio. 9. chiunque si rivoltò, e non dimora nella
dottrina di Cristo, non ha Iddio.

RIZZARE, TO.

Eso. 40.17. nell'anno secondo fu *r* il Tabernacolo.

Deu. 16.22. non rti alcuna statua.

— 27. 4. *rizzalevi* qste pietre, nel monte d'Ebal.

Ios. 4. 9. *Iosue* *rizzò* dodici pietre.

Sal. 75. 3. il paese si *struggeva*: ho le s. colonne.

Eze. 2. 2. lo spirito mi *rizzò* in piè. 3.24.

Luc. 1.69. e ci ha *r* il corno della salute.

Apo. 11.11. e si *rizzarono* in piè.

ROBA, E.

Gen. 14.21. prendi per te la *r*.

1 *Sa.* 30.19. non mancò loro alcuno, nè *r*, nè cosa.

Isa. 3.22. le *r* da festa, ed i mantelletti.

Mar. 12.38. amano di passeggiare in *r* lunghe.

Att. 9.39. le *r*, e le veste, che la Cavriuola faceva.

1 *Pie.* 3. 3. l'ornamento sia, non di vestiti di *r*.

ROCCA, E.

Deu. 32. 4. l'opera della *R* è compiuta.

— 15. ha villaneggiata la *R* della sua salute.

— 18. hai dimenticata la *R* che t'ha generato.

— 30. se non fosse che la lor *R* gli ha venduti.

— 31. la lor *R* non sia come la nostra *R*.

— 37. la *R*, nella quale si confidavano.

Giu. 6.26. un'altare al S. in su la cima di qsta *r*.

1 *Sa.* 2. 2. non v'è alc. *R* tale, com'è il nostro D.

2 *Sa.* 23. 3. la *R* d'Isr. m'ha parlato: dicendo.

Iob. 29. 6. le *r* versavano de' ruscelli d'olio.

Sal. 18. 2. il S. è la mia *R*. 2 *Sa.* 22.2.

— 31. chi è *R*, fuor che l'Id. nostro? 2 *Sa.* 22.32.

— 46. benedetta sia la mia *R*. 2 *Sa.* 22.47.

— 19.14. o S., mia *R*, e mio Redentore.

— 28. 1. io grido a te, S.: *R* mia.

— 31. 2. siimi una *r* forte.

— 61. 2. conducimi su la *r* ch'è troppo alta, ec.

— 62. 2. egli solo è la mia *R*.

— 71. 3. siimi una *r* di dimora.

— 73.26. ma Id. è la *R* del mio cuore.

— 78.35. si ricordavano ch'Id. era la lor *R*.

— 89.26. tu sei la *R* della mia salute.

— 92.15. predicare che 'l S., la mia *R*, è diritto.

— 94.22. l'Id. mio m'è in vece di *r* di confidenza.

— 95. 1. giubiliamo alla *R* della nostra salute.

Pro. 30.26. i conigli fanno i lor ricetti nelle *r*.

Isa. 17.10. non ti sei ricordato della *R* di fortezza.

— 26. 4. nel S. Id. è la *R* eterna.

— 30.29. per venire alla *R* d'Israel.

— 31. 9. egli passerà nella sua *r* per paura.

— 44. 8. non v'è alcun'altra *R*, io non ne conosco alcuna.

Ier. 48.28. lasciate le città, ed abitate nella *r*.

Hab. 1.12. tu, o *R*, l'hai fondata per gastigare.

Att. 21.34. comandò ch'egli fosse menato nella *r*.

ROCCIA, E.

Eso. 17. 6. percuoterai la *r*, e d'essa uscirà acqua.

Sal. 78.16. egli aveva fatto uscir de' ruscelli della *r*. 105.41. *Isa.* 48.21.

— 104.18. le *r* sono il ricetta de' conigli.

— 114. 8. il quale mutò la *r* in guazzo d'acqua.

— 141. 6. furono abbandonati dentro alla *r*.

Isa. 2.10. entra nella *r*, e nasconditi.

— 32. 2. l'ombra d'una gran *r* in terra asciutta.

— 42.11. cantino quelli ch'abitano nelle *r*.

— 51. 1. riguardate alla *r* onde foste tagliati.

— 57. 5. voi che scannate i figli sotto alle *r*.

Ier. 4.29. salgono sopra le *r*.

— 49.16. che abiti nelle fessure delle *r*. *Abd.* 3.

Amo. 6.12. romperan essi le zolle su per le *r*?

Nah. 1. 6. egli fa scoscendere le *r*.

Apo. 6.16. dicevano alle *r*, Cadeteci addosso.

RODERE, SO.

Lev. 13.31. quella piaga è lebbra *rodente*.

— 14.44. è lebbra *rodente* nella casa.

Iob. 14.19. come l'acque *rodono* le pietre.

Sal. 69. 9. lo zelo della t. Casa m'ha *r*. † *Glo.* 2.17.

Isa. 50. 9. la tignuola gli *roderà*. 51.8.

Att. 12.23. Erode morì, *r* da' vermini.

2 *Tim.* 2.17. la parola di tali andrà *rodendo*.

ROGNA.

Lev. 13. 6. dichiarilo netto: è *r*.

ROMORE, o RUMORE, I.

Eso. 32.17. Iosue udi il *r* del popolo.

Lev. 26.36. il *r* d'una fronde gli perseguiterà.

2 *Sa.* 5.24. un *r* di calpestio sulle cime de' gelsi.

1 *Re.* 18.41. ecco 'l suono d'un *r* di pioggia.

2 *Re.* 7. 6. il S. avea fatto risonar un *r* di carri.

Iob. 15.21. ha negli orecchi un *r* di spaventi.

Sal. 65. 7. egli acqueta il *r* de' mari.

— 72.16. ciò che produrrà farà *r* come 'l Libano.

Ecc. 7. 6. qle è il *r* de' spine sotto la caldaia.

Isa. 13. 4. v'è un *r* di moltitudine sui monti.

Eze. 7.26. vi sarà *r* sopra *r*.

Dan. 10. 6. pareva il *r* d'una moltitudine.

— 11.44. ma *r* dal Levante lo turberanno.

Mat. 24. 6. qdo udirete *r* di guerre. *Mar.* 13.7.

ROMOREGGIARE.

Sal. 46. 3. qunque l'acque d'esso *romoreggiassero*.

— 6. le genti *romoreggiarono*.

— 55.17. *romoreggerò*: ed egli udirà la mia voce.

— 59. 6. *romoreggiano* come canari.

— 77. 3. io mi ricordo di D., e *romoreggio*.

Isa. 16.11. le mie viscere *romoreggeranno*.

— 17.12. popoli, i qli *romoreggian* come i mari.

— 37.29. il tuo *r* è salito a' miei orecchi.

— 51.15. io fo che l'onde del mar *romoreggian*.

Ier. 4.19. il mio cuore *romoreggia* in me.

— 5.22. benchè *romoreggino*, non lo trapasseranno.

— 31.35. così ha detto il S. che commove 'l mare, onde le sue onde *romoreggiano*.

— 48.36. il mio cuor *romoreggerà* per Moab.

— — il m. cuor *romoreggerà* per Chirheres.

Mat. 9.23. la moltitudine che *romoreggiava*.

ROMPERE.

Gen. 19. 9. s'accostarono per *r* l'uscio.

Eso. 17.13. Iosue *ruppe* gli Amalechiti.

— 19.21. che 'l popol non *rompa* i termini. 24.

Num. 9.12. non ne *rompano* osso alc. *Eso.* 12.46.

— 14.34. voi conoscerete come io *rompo* le mie promesse.

Deu. 7.23. il S. Id. le *romperà* d'una gran rotta.

— 31.16. *romperà* il mio patto.

Giu. 16.12. Samson *ruppe* quelle corde.

1 *Sa.* 4.18. Eli si *ruppe* la nuca.

2 *Sa.* 17.14. per *r* il consiglio d'Ahitofel.

1 *Re.* 22.49. le navi si *rupero* in Esiongeber.

2 *Re.* 10.27. *rupero* la statua di Baal.

2 *Cro.* 16. 3. *rompi* la lega che tu hai con Baasa.

Esd. 4. 5. davano pensione per *r* il lor consiglio.

— 9.14. torneremmo noi a *r* i tuoi comandam.?

Neh. 4. 3. una volpe per *r* il lor muro di pietra.

Iob. 16.14. mi *rompe* di rottura sopra rottura.

— 29.17. *rompeva* i mascellari al perverso.

Sal. 2. 3. dicendo, *Rompiano* i lor legami.

— 18.29. per la tua virtù io *rompo* una schiera.

— 48. 7. pel vento orientale che *rompe* le navi.

— 58. 6. o S., *rompi* i mascellari de' leoncelli.

- Sal.* 74.13. tu *rompesti* le teste delle balene.
 — 105.16. e *ruppe* tutto il sostegno del pane.
Pro. 25.15. la lingua dolce *rompe* l'ossa.
Ecc. 4.12. il cordone a tre fili non si *rompe* prestantemente.
 — 10. 8. chi *rompe* la chiusura, il serpente, ec.
 — 12. 8. avanti che la fune d'argento si *rompa*.
Can. 2. 7. che voi non le *rompiate* il sonno.
Isa. 45. 2. io *romperò* le porte di rame.
 — 58. 7. che tu *rompi* 'l tuo pane a chi ha fame.
Ier. 15.12. potrebbero *r* il ferro, e 'l rame?
 — 17.18. *rompigli* di doppia rottura.
 — 19.11. *romperò* qsto popolo, e questa città.
 — 28.10. Hanania prese il giogo, e lo *ruppe*.
 — 30. 8. avverrà che io *romperò* i tuoi legami.
 — 49.35. ecco, io *rompo* l'arco d'Elam.
Eze. 4.16. io *rompo* il sostegno del pane. 5.16.
 — 14.13. e ch'io gli *rompa* il sostegno del pane.
 — 16.59. sprezzato il giuramento, per *r* il patto.
Dan. 2.40. come il ferro trita tutte quelle cose, quello triterà, e *romperà* tutto.
 — 11.26. qlli che mangeran il suo piatto, lo *romperanno*.
Hos. 1. 5. avverrà ch'io *romperò* l'arco d'Israel.
Zac. 11.14. poi *ruppi* la mia seconda verga, *rompendo* la fratellanza fra Giuda, ed Isr.
Mat. 15.36. G. *ruppe* i pani, e gli diede a'suoi discepoli. *Mar.* 6.41. — 8.6. *Luc.* 9.16.
 — 26.26. G., preso il pane, lo *ruppe*, e lo diede a' discepoli. *Mar.* 14.22. *Luc.* 22.19.
Mar. 2.22. il vin nuovo *rompe* i barili. *Luc.* 5.37.
Luc. 5. 6. la lor rete si *rompeva*.
 — 24.35. riconosciuto da loro nel *r* il pane.
Att. 2.42. nel *r* il pane, e nell'orazioni.
 — 46. *rompendo* il pane di casa in casa.
 — 20. 7. essendo raunati per *r* il pane.
1Cor. 10.16. il pane, che noi *rompiamo*, non è, ec.?
 — 11.24. dopo aver rendute grazie, lo *ruppe*.

ROTTO, I, A, E.

- Eso.* 15. 6. la tua destra, o S., ha *r* 'l nemico.
Lev. 26.26. qdò v'avrò *r* il sostentamento del pane.
1Sa. 2. 4. l'arco de' possenti è stato *r*.
2Sa. 5.20. il S. ha *r* i miei nemici. *1Cro.* 14.11.
2Cro. 20.37. le navi furono *r*.
Neh. 1. 8. le mura di Gerusalemme restano *r*.
Iob. 24.20. i perversi son *r* con un legno.
Sal. 3. 7. tu hai *r* i denti degli empi.
 — 18.34. colle mie braccia un'arco di rame è *r*.
 — 38. io gli ho *r*, e non son potuti risurgere.
 — 34.18. il S. è presso di qlli, c' hanno il cuor *r*.
 — 20. e niuno osso può esser *r*.
 — 37.17. le braccia degli empi saranno *r*.
 — 46. 9. egli ha *r* gli archi.
 — 51.17. i sacrificii di D. sono lo spirito *r*.
 — tu non sprezzai 'l cuor *r*, e contrito.
 — 55.20. hanno *r* il lor patto.
 — 69.20. il vituperio m'ha *r* il cuore.
 — 76. 3. quivi ha *r* saette, archi, ecc.
 — 107.14. ed ha *r* i lor legami.
 — 124. 7. il laccio è stato *r*, e siamo scampati.
 — 147. 3. egli guarisce quelli c' hanno il cuor *r*.
Isa. 8.15. molti d'essi caderanno, e saranno *r*.
 — 10.37. il giogo sarà *r* per cagion dell' Unzione.
 — 14. 5. il S. ha *r* il bastone degli empi.
 — 29. la verga di chi ti batteva, è stata *r*.
 — 24. 5. hanno *r* il patto eterno.
 — 33. 8. egli ha *r* 'l patto, ha disdegnate le città.
 — 20. nè *r* alcuna delle sue funi.
 — 36. 6. confidato in quel sostegno di canna *r*.
 — 42. 3. egli non triterà la canna *r*. *Mat.* 12.20.
 — 4. egli stesso non sarà *r*, fin che, ecc.

- Isa.* 61. 4. per lasciar quelli c' hanno il cuor *r*.
Ier. 2.13. cisterne *r* che non ritengono l'acqua.
 — 20. io già ab antico avea *r* i tuoi legami.
 — 5. 5. essi tutti quanti hanno *r* i legami.
 — 8.21. io son *r* per la rottura della figlia, ecc.
 — 11.10. la casa d'Israel ha *r* il mio patto.
 — 23. 9. il mio cuore è *r* per cagion de' profeti.
 — 28.13. tu hai *r* i gioghi di legno.
 — 31.32. il qual mio patto essi hanno *r*.
Eze. 17.15. avendo *r* il patto, scamperebbe egli?
 — 27.26. il vento Orientale t'ha *r* nel cuor del mare.
 — 34. nel tempo che sei stata *r* dal mare.
 — 30.21. io ho *r* il braccio di Faraone.
 — 34.27. quando avrò *r* le sbarre del lor giogo.
Dan. 2. 1. e 'l suo sonno fu *r*.
 — 8. 8. quel gran corno fu *r*.
 — 25. sarà *r* senza opera di mani.
 — 11.20. ma fra alquanti di sarà *r*.
Sof. 3. 3. non hanno la mattina *r* alcun osso.
Mat. 5.19. chi avrà *r* un di questi minimi comandamenti.
 — 14.19. G., *r* i pani, gli diede a' discepoli.
Mar. 5. 4. le catene erano da lui state *r*.
 — 14. 3. *r* l'alberello, glielo versò sopra 'l capo.
Luc. 24.30. e, rlo, lo distribui loro. *Mat.* 14.19.
Gio. 7.23. aciocchè la legge di Moisé non sia *r*.
2Cor. 11.25. tre volte ho *r* in mare.
1Tim. 5.12. perciocchè hanno *r* la prima fede.
Ebr. 10.28. se alcuno ha *r* la legge di Moisé.

RONCONE.

- Isa.* 7.25. in monti, che solevan arroncarsi col *r*.

RONDINE, o RONDINELLA.

- Sal.* 84. 3. la *r* si trova nido.
Pro. 26. 2. come la *r* vola, così la maledizione, ec.
Isa. 38.14. io garriva come la grù, o la *r*.
Ier. 8. 7. la grù, e la *r* osservano il tempo.

ROSA.

- Can.* 2. 1. io son la *r* di Saron.
Isa. 35. 1. la solitudine fiorirà come una *r*.

ROSSEGGIARE, ANTE.

- Gen.* 49.12. ha gli occhi *rosseggianti* per lo vino.
Lev. 13.24. qdò vi sarà tacca bianca *rosseggiante*.
 — 14.37. se la piaga fossatelle *rosseggianti*, ecc.
Pro. 23.31. non riguardare il vino, qdò *rosseggia*.
Mat. 16. 2. tempo sereno: pchè il ciel *rosseggia*.

ROSSO, I, A, E.

- Gen.* 25.25. e 'l primo uscì fuori, ed era *r*.
 — 30. dammi mangiar di cotesta minestra *r*.
Num. 19. 2. che t'adducano una giovenca *r*.
2Re. 3.23. i Moabiti videro quell'acque *r*.
Isa. 1.18. quando fosser *r* come la grana.
 — 63. 2. pchè v'è del *r* nel tuo ammanto?
Nah. 2. 3. gli scudi de' prodi son tinti di *r*.
Apo. 12. 3. ed ecco un gran dragone *r*.

ROSSORE.

- Pro.* 23.29. a cui avvenga il *r* degli occhi?

ROSURA.

- Lev.* 13.55. quella cosa è una *r* che fa cava.

ROTELLA, E.

- 1Cro.* 12. 8. uomini armati di *r*, e di scudi.

ROTOLORE, TO.

- Gen.* 29. 3. i pastori *rotolavano* quella pietra.

Ios. 10.18. *rotolate* delle grosse pietre.
Giu. 7.13. si *rotolava* verso 'l campo de' Madian.
1 Sa. 14.33. *rotolate* appo di me una gran pietra.
Pro. 26.27. se alcuno *rotola* una pietra ad alto, ec.
Ier. 51.25. ti *rotolerò* giù dalle rocce.
Mat. 28. 2. un' ang. del S. venne, e *rotolò* la pietra.
Mar. 16. 4. veggono che la pietra era stata *r*.

ROTTA (sost.).

Eso. 14.24. il S. riguardò verso 'l campo degli Egizj, e lo mise in *r*.
Deu. 7.23. il S. Id. le romperà d'una gran *r*.
Ios. 10.10. e 'l S. gli mise in *r* davanti ad Israel.
2 Sa. 22.15. avventò folgore, e gli mise in *r*.
Isa. 10.18. come qdo il banderaro è messo in *r*.

ROTTURA, E.

Gen. 38.29. qual *r* hai tu fatta?
Lev. 21.19. nè colui c' ha *r* nel piè, o *r* nella man.
 — 24.20. *r* per *r*.
Giu. 21.15. il S. avea fatta una *r* nelle tribù d'Isr.
2 Sa. 6. 8. il S. avea fatta *r* in Uzza. *1 Cro.* 13.11.
1 Re 11.27. egli chiudeva la *r* della città di David.
2 Re 14.13. ioas fece *r* nel muro di Gerusalemme.
2 Cro. 35.23.
1 Cro. 15.13. il S. Id. nostro fece una *r* fra noi.
2 Cro. 24. 7. conciof. Atalia, ed i suoi figli avessero fatte *r* nella casa di D.
 — 26. 6. Uzzia fece *r* nelle mura di Gat.
Iob 16.14. egli mi rompe di *r* sopra *r*.
Sal. 60. 2. l'hai schiantata; ristora le sue *r*.
 — 106.23. Moisé si presentò alla *r* davanti a lui.
Isa. 30.13. vi sarà come una *r* cadente.
 — 26. che 'l S. avrà fasciata la *r* del s. popolo.
Ier. 6.14. curata alla leggiera la *r* della figlia.
 — 8.21. per la *r* della figlia del mio popolo.
 — 17.18. rompigli di doppia *r*.
Eze. 13. 5. non siete saliti alle *r*.
 — 22.30. alcuno che si presentasse a me alla *r*.
Amo. 9.11. io riparerò le lor *r*.
Mat. 9.16. e la *r* se ne fa peggiore. *Mar.* 2.21.

ROVERO, I.

Isa. 6.13. come i *r* hanno fermo piè, in lor stessi.

a ROVESCIO.

1 Sa. 4.18. Eli cadde d' in sul seggio *a r*.

ROZZO.

Mat. 9.16. niun mette un pezzo di panno *r* in un vestimento vecchio. *Mar.* 2.21.

RUBARE.

Gen. 31.19. Rachel *rubò* gl' idoli di suo padre.
Lev. 19.11. niuno di voi *rubì*, nè menta.
Pro. 6.30. quando il ladro *rubà* per saziarsi.
 — 28.24. chi *rubà* suo padre, e sua madre.
 — 30. 9. che io non impoverisca, e *rubì*.
Ier. 7. 9. *rubando*, uccidendo, ecc.
 — 23.30. que' profeti che *rubano* le mie parole.
Eze. 26.12. essi *ruberanno* le tue mercatanzie.
Mal. 3. 8. l'uom dee egli *r* Id., che voi mi *rubate*?
 — 9. voi sarete maladetti, pchè mi *rubate*.
Mat. 6.19. non vi fate tesori ove i ladri *rubano*.
 — 27.64. che i suoi discepoli nol *rubino*.
Gio. 10.10. il ladro non viene se non per *r*.
Rom. 2.21. tu dunque che predichi che non conviene *r*, *rubì*?
Efe. 4.28. chi *rubava*, non *rubì* più.

RUBATO, I, A, E.

Gen. 31.30. perchè hai tu *r* i miei dii?

Eso. 21.16. chi avrà *r* una persona, sia fatto morir.
 — 22. 1. qdo alc. avrà *r* un bue: paghi 5 buoi.
 — 12. se qlla bestia è stata *r*, facciano, ecc.
Deu. 24. 7. quando alcuno abbia *r* un' uomo, figlio d' Israel, muoia quel ladro.

— 28.29. e del continuo non sarai se non *r*.
Pro. 9.17. l'acque *r* son dolci.
Isa. 42.22. ma ora egli è un popolo *r*.
Mat. 28.13. dite, i suoi discepoli l' hanno *r*, mentre noi dormivamo.

RUBATORE, I.

1 Tim. 1.10. la legge è posta a' *r* d' uomini, ecc.

RUBERIA.

Ecc. 5. 8. se tu vedi la *r* del giudicio.
Ebr. 10.34. chè abbiate ricevuta la *r* de' vost. beni.

RUBIGGINE.

Deu. 28.22. il S. ti percuoterà di *r*.
1 Re 8.37. qdo vi sarà nel paese *r*.
Amo. 4. 9. io v' ho percorsi d' arsura, e di *r*.

RUBINO, I.

Isa. 54.12. farò le tue finestre di *r*.
Eze. 27.16. la Siria frequentava le tue fiere con *r*.
 — 28.13. tu eri coperto di *r*, di topazi, ecc.

RUCA, E.

Ioe. 1. 4. la locusta ha mangiato il rimanente della *r*.
Amo. 4. 9. le *r* hanno mangiata la moltitudine de' vostri giardini.

RUGGINE.

Mat. 6.19. ove la tignuola, e la *r* guastano.
Iac. 5. 3. la lor *r* sarà in testimonian. contr' a voi.

RUGGIRE, o RUGGHIARE, TO.

Iob 30. 7. *ruggivano* fra gli arbuscelli.
Sal. 38. 8. io *ruggio* per lo fremito del m. cuore.
 — 74. 4. i nemici han *r* in mezzo del t. Tempio.
 — 88.15. io son povero afflitto, e vengo men di *r*.
 — 104.21. i leoncelli *ruggian* dietro alla preda.
Pro. 5.11. e che tu non *ruggi* alla fine.
Ier. 25.30. il S. *ruggirà* da alto.
Hos. 11.10. al S., il quale *ruggirà* come un leone.
Ioe. 3.16. e 'l S. *ruggirà* da Sion. *Amo.* 1.2.
Amo. 3. 4. il leone *ruggirà* egli nel bosco?
 — 8. se 'l leone *rugge*, chi non temerà?
1 Pie. 5. 8. il diavolo, a guisa di leon *ruggente*, ec.

RUGGITO (sost.).

Iob 4.10. il *r*, e 'l grido del leone son ribattuti.
Sal. 22. 1. pchè stai lontan dalle parole del m. *r*?
 — 32. 3. nel mio *r* di tutto dī.
Pro. 19.12. l' indegnazione del re è come il *r* del leoncello. 20.2.
Isa. 5.29. avranno un *r* simile a quel del leone.
Zac. 11. 3. v' è un grido di *r* de' leoncelli.

RUGIADA.

Gen. 27.28. Id. ti dia della *r* del cielo.
 — 39. in luoghi grassi per la *r* del cielo.
Eso. 16.13. vi fu un suolo di *r* intorno al campo.
Num. 11. 9. qdo cadea la *r*, cadea ancor la Manna.
Deu. 32. 2. il mio ragionamento colerà come *r*.
 — 33.13. il paese sia benedetto dal S., della *r*, ec.
 — 28. i suoi cieli eziandio stilleranno la *r*.
Giu. 6.37. se la *r* è in quel vello solo.
2 Sa. 1.21. sopra voi non sia giammai nè *r*, ecc.
 — 17.12. a guisa che cade la *r* in su la terra.

- 1 Re* 17. 1. non vi sarà *r*, se non alla mia parola.
Iob 29.19. la *r* era tutta la notte in su i m. rami.
 — 38.28. chi ha generate le stille della *r*?
Sal. 110. 3. la *r* di tua gioventù ti sarà prodotta, ec.
 — 133. 3. come la *r* d' Hermon.
Pro. 19.12. il suo favore è come la *r* sop. l' erba.
Can. 5. 2. il mio capo è pieno di *r*.
Isa. 26.19. quale è la *r* all' erbe, tal sarà la tua *r*.
Dan. 4.33. il suo corpo fu bagnato della *r* del ciel.
Hos. 13. 3. come la *r* che cade la mattina. 6.4.
 — 14. 5. io sarò come la *r* ad Israel.
Mic. 5. 7. e l' rimanente di Iacob sarà come la *r*.

RUGIADOSO, A.

- Isa.* 18. 4. come una nuvola *r* nel calor della ricolta.

RUINA, E.

- Ios.* 8.28. Iosue ridusse Ai in un monte di *r*.
2Cro. 23. 7. procedete da D. per la *r* d' Achazia.
Iob 5.13. fa che l' consiglio de' perversi va in *r*.
 — 6.21. avete veduta la *r*, ed avete avuto paura.
 — 21.20. che gli occhi loro veggano la *r* loro.
 — 30. il malvagio è riparato al giorno della *r*.
 — 31. 3. la *r* non è ella per lo perverso?
 — 23. aveva spavento della *r* mandata da D.
Sal. 35. 8. venga loro una sprovveduta *r*.
 — 47. ritrai l' anima mia dalle *r* loro.
 — 52. 4. tu hai amate tutte le parole di *r*.
 — 56.13. non hai tu guardati i miei piedi di *r*?
 — 73.18. tu li trabocchi in *r*.
 — 74. 3. movi i passi verso le *r* perpetue.
Pro. 1.27. qdo lo spavento sarà venuto, a guisa di *r*.
 — 3.25. non temerai della *r* degli empì.
 — 6.13. in un momento verrà la sua *r*.
 — 14.28. la *r* del principe è nel mancamento della gente.
 — 16.18. la superbia viene davanti alla *r*.
 — 18. 7. la bocca dello stolto è la sua *r*.
 — 12. il cuor dell' uom s' innalza avanti la *r*.
Isa. 30.13. la cui *r* viene disubito.
 — 51. 3. egli consolerà tutte le sue *r*.
 — 52. 9. giubilate, *r* di Gerusalemme.
 — 58.12. sarai chiamato, Ristorator delle *r*.
 — 59. 7. nelle loro strade v' è guastamento, e *r*.
Ier. 4.20. una *r* è chiamata dietro all' altra *r*.
 — 49. 8. ho fatta venir sopra Esau la sua *r*.
Eze. 31.13. gli uccelli albergano sopra le sue *r*.
Mat. 7.27. la sua *r* è stata grande. *Luc.* 6.49.
Luc. 2.34. costui è posto per la *r* di molti.
Rom. 3.16. nelle lor vie v' è *r*, e calamità.

RUINARE, TO.

- Iob* 13.14. se *ld.* ruina, la cosa non può esser riedificata.
Sal. 11. 3. qdo i fondamenti sono *r*.
Pro. 19.26. il figlio che fa vergogna *ruina* il padre, e scaccia la madre.

RUMINARE.

- Lev.* 11. 3. potrete mangiare di quelle c' han il piè forcuti, e che *ruminan.* *Deu.* 14.6.
 — — 4. egli *rumini*; siavi immondo. *Deu.* 14.7.

RUOTA, E.

- Eso.* 14.25. levate le *r* de' lor carri, gli conduceva.
1 Re 7.30. ciascun basamento avea 4 *r* di rame.
Pro. 20.26. il re savio rimena la *r* sopra gli empì.
Ecc. 12. 8. che la *r* vada in pezzi sopra la cisterna.
Isa. 5.28. le *r* de' lor carri saran come un turbo.
Ier. 18. 3. egli faceva il suo lavorio in su la *r*.
Eze. 1.16. l' aspetto delle *r* era simile al color di un grisolito. 10.9.
 — — — come se una *r* fosse stata in mezzo di un' altra *r*. 10.10.
 — — 19. le *r* parimente s' alzavano.
 — 20. lo spir. degli animali era nelle *r*. 10.17.
 — 10. 6. prendi del fuoco di mezzo delle *r*.
 — 13. e fu gridato alle *r*, udente me, O *r*.
Dan. 7. 9. le *r* d' esso eran simili a fuoco ardente.
Nah. 3. 2. suon di sferza, e fracasso di *r*.

RUOTOLO.

- Isa.* 8. 1. prenditi un gran *r*, e scrivi sopra.
Ier. 36. 2. prenditi un *r* da scrivere, e scrivi.
 — 6. leggi nel *r* le parole del S.
 — 14. Baruc prese il *r*, e se ne venne a loro.
 — 23. fin che tutto 'l *r* fu consumato.
 — 28. torna a prenderti un' altro *r*, e scrivi.
Eze. 3. 1. figlio d' uomo, mangia questo *r*.
Zac. 5. 1. e riguardai: ed ecco un *r* volante.

RUSCELLO, I.

- Iob* 20.17. egli non vedrà i *r*.
 — 29. 6. le rocche versavano de' *r* d' olio.
Sal. 1. 3. un albero piantato presso a *r* d' acque.
 — 46. 4. i *r* di D. rallegreranno la sua Città.
 — 65. 9. i *r* di D. son pieni d' acqua.
 — 78.16. egli avea fatto uscir de' *r* dalla roccia.
 — 119.136. *r* d' acque mi scendon giù dagli occhi.
Pro. 5.16. spandansi i *r* delle acque per le piazze.
 — 21. 1. il cuor del re è nella mano del S., come *r* d' acque.
Can. 4.15. o *r* correnti giù dal Libano!

RUPE, I.

- Num.* 23. 9. io lo riguardo dalla sommità delle *r*.
Deu. 8.15. il quale t' ha fatto uscire acqua della *r*.
 — 32.13. gli ha dato a suggerire il mele della *r*.
Giu. 15. 8. si fermò nella caverna della *r* d' Etam.
 — 20.47. alla *r* di Rimmon, ove stettero 4 mesi.
1 Sa. 13. 6. si nascosero nelle *r*.
 — 14. 4. v' era una punta di *r* di quà.
 — 24. 3. su per le *r* delle camozze.
2Cro. 25.12. gli gittarono a basso dalla *r*.
Neh. 9.15. facesti loro salire dell' acqua dalla *r*.
Iob 14.18. come una *r* è divelta dal suo luogo.
 — 28.10. egli fa de' condotti a' rivi per mezzo le *r*.

RUPICAPRA.

- Deu.* 14. 5. potrete mangiare: la *R*, ecc.

RUTA.

- Luc.* 11.42. voi decimate la menta, e la *r*.

S

SABATO.

- Eso.* 16.23. domane è il S, il riposo sacro al S.
 — — 25. perciocchè oggi è S al S.
 — — 29. vedete che l'S. v' ha ordinato il S.
 — 31.14. osservate il S: perciocchè egli v' è un giorno santo.
 — — 15. al settimo giorno è il S del riposo, giorno sacro al S.
 — — — chiunque farà lavoro alcuno nel S, sia fatto morire.
 — 35. 2. al settimo giorno siavi il Riposo del S. 20.10.
Lev. 16.31. siavi quel giorno riposo di S.
 — 23. 8. al settimo giorno siavi riposo di S, santa raunanza.
 — — 11. offeriscala il giorno appresso quel S.
 — — 32. celebrate il v. S d' un vespro all' altro.
 — 25. 4. l' anno settimo siavi riposo di S per la terra.
Num. 15.32. ricoglieva delle legne in giorno di S.
 — 28. 9. nel giorno di S offerite 2 agnelli.
 — — 10. quest' è l' olocausto del S.
2 Re 16.18. rimosse dalla Casa la Coperta del S.
Neh. 9.14. insegnasti loro il tuo santo S.
 — 10.31. non prenderemmo nulla in giorno di S.
 — 13.15. portavan quelle cose in Gerusalemme, in giorno di S.
 — — — calcavan ne' torcoli in giorno di S.
 — — 16. vendevan a' figli di Giuda in giorno di S.
 — — 18. profanando il S. 17.
 — — 19. acchè non entrasse alcuna soma nel giorno del S.
 — — 22. per santificare il giorno del S.
Sal. 92. 1. salmo di Cantico per lo giorno del S.
Isa. 56. 2. beato l' uomo che osserverà il S.
 — — 6. quelli ch' osserveranno il S, per non profanarlo. 2.
 — 58.18. per non far le tue volontà nel S: e se tu chiami il S, Delizie.
 — 66.23. da S a S, ogni carne verrà per adorar.
Ier. 17.21. non portar carico nel giorno del S. 27.
 — — 22. nè fare opera alcuna nel giorno del S.
Lam. 2. 6. il S. ha fatto dimenticar in Sion, il S.
Eze. 46. 1. aprasi la porta nel giorno del S.
Amo. 8. 5. passato il S, apriremo i granai.
Mat. 12. 1. G. caminava in giorno di S per li se-
 minati. *Mar.* 2.28. *Luc.* 6.1.
 — — 5. ne' giorni di S i sacerdoti violano il S.
 — — 8. il F. dell' uomo è Signore del S. *Mar.*
 2.28. *Luc.* 6.5.
 — — 10. è egli lecito di guarir alcun in giorno
 di S? *Luc.* 14.3.
 — — 12. egli è dunque lecito di fare bene in
 giorno di S. *Mar.* 3.4.
 — 24.20. che la v. fuga non sia in giorno di S.
Mar. 1.21. in giorno di S, G. entrò nella sinagoga.
Luc. 4.16.
 — 2.27. il S è fatto per l' uom, non l' uom pel S.
 — 3. 2. se lo sanerebbe in giorno di S. *Luc.* 6.7.
Luc. 6. 1. nel primo S dal dì appresso la Pasqua.

- Luc.* 13.14. che G. avesse fatta guarigion in g. di S.
 — — 15. non iscioglie, in giorno di S, il suo bue?
 — 23.56. si riposarono il S.
Gio. 5.10. è S: non t' è lecito di toglier il t. letto.
 — — 16. perciocchè avea fatte quelle cose in S.
 — 7.22. voi circoncidete l' uomo in S.
 — 9.14. or era S, quando G. fece il loto.
 — — 16. perciocchè non osserva il S.
 — 19.31. acchè non restassero sulla croce nel S.
 — — — conciofossecosachè quel giorno del S
 fosse un gran giorno.
Att. 1.12. la lunghezza del camin del S.
 — 13.27. i detti de' profeti, che si leggono ogni S.
 — 15.21. essendo ogni S letto nelle sinagoghe.
 — 16.13. nel giorno del S andammo fuor la città.
 — 18. 4. ogni S Paolo faceva un sermone nella
 sinagoga.

SABATI.

- Eso.* 31.13. osservate i miei S; pochè il Sabato è un
 segnale. *Lev.* 19.3,30. — 26.2.
Lev. 23.38. oltr' a' S del S.
 — 26.34. la terra si compiacerà ne' suoi S.
2 Cro. 36.21. mentre la terra si compiacenza ne' suoi S.
Isa. 1.13. q' è a' S, non posso portar iniquità.
 — 56. 4. agli eunuchi ch' osserveran i miei S.
Eze. 20.12. oltr' a' ciò, ordina i miei S.
 — — 13. profanarono grandemente i miei S.
 — — 16. pochè aveano profanati i miei S.
 — — 20. santificate i miei S.
 — 22. 8. tu hai profanati i miei S.
 — — 26. per non prender guardia a' miei S.
 — 23.38. hanno profanati i miei S.
 — 44.24. santifichino i miei S.
 — 46. 3. adori l' popolo all' entrata della porta,
 ne' S, e nelle calende.
Hos. 2.11. farò venir meno le sue calendi, ed i S.
Luc. 4.31. insegnava la gente ne' S.
Att. 17. 2. per tre S Paolo tenne lor ragionamenti.
Col. 2.16. niun vi giudichi per rispetto di S.

SABBIONE.

- Eso.* 2.12. percosse l' Egitto, e lo nascose nel s.

SACCHEGGIAMENTO.

- Isa.* 9. 4. ch' ogni s sia con istrepito, e tumulto.

SACCHEGGIATO.

- Isa.* 15. 1. Ar di Moab è stato s, di notte.
 — — — certo di notte è stato s Chir di Moab.

SACCHETTO.

- Gen.* 42.35. il s di ciascuno era nel suo sacco.
Deu. 25.13. non aver nel tuo s peso, e peso.
Pro. 7.20. ha preso in mano un s di danari.
 — 16.11. tutti i pesi del s sono sua opera.
Can. 1.13. il mio amico m' è un s di mirra.
Mic. 6.11. avendo un s di pesi ingannevoli.

SACCO, I.

- Gen.* 37.34. Iacob si mise un s sopra i lombi.

- Gen.* 44.12. la coppa fu ritrovata nel *s* di Beniam.
2Sa. 3.31. cignetevi di *s*, e fate duolo. *Ier.* 4.8.
1Re 20.81. ci mettiamo de' *s* sopra i lombi.
 — 21.27. Achab si mise un *s* sopra le carni.
2Re 19. 1. il re Ezechia si coprì d' un *s*.
Neh. 9. 1. i figli d' Israel s' adunarono con *s*.
Est. 4. 1. Mardocheo si vestì d' un *s*.
Iob 16.15. ho cucito un *s* sopra la mia pelle.
Sal. 69.11. ho fatto d' un *s* il mio vestimento.
Isa. 15. 3. si cingeranno di *s* per le strade.
 — 20. 2. sciogli 'l *s* d' in su i tuoi lombi.
 — 22.12. il *S.* ha chiamato a cignersi di *s*.
Ier. 6.36. figlia del mio popolo, cingiti d' un *s*.
Dan. 9. 3. volsi la mia faccia verso 'l *S.* con *s*.
Ion. 8. 8. si coprano di *s* gli uomini, e le bestie.
Hag. 1. 6. per metter il *s.* salario in un *s* forato.
Mat. 11.21. Tiro, e Sidon si sarebbero già pentite
 con *s*, e cenere. *Luc.* 10.13.
Apo. 6.12. il sol divenne nero, come un *s* di pelo.
 — 11. 3. profetizzeranno, vestiti di *s*.

SACERDOTALE.

- Eso.* 19. 6. mi sarete un Reame *s*.

SACERDOTE.

- Gen.* 14.18. Melchisedec era *S* dell'Id. altissimo.
Eso. 2.16. il *S* di Madian avea sette figlie.
Lev. 3.11. faccia il *S* bruciar q'l grasso. 4.35.-7.31.
 — 4. 3. se il *S* unto è quel ch' avrà peccato.
 — — 26. il *S* farà il purgamento del peccato di
 esso. 5.6,13,16. — 6.7. — 12.7,8.
 — 6.26. mangilo il *S* che farà quel sacrificio.
 — 7. 7. sia quel sacrificio del *S*.
 — — 34. ho dato al *S* Aaron, ed a' suoi figli q'le
 cose, che si deono prendere.
 — 13. 3. riguardi il *S* la piaga nella pelle.
 — 16.17. quando il *S* entrerà nel Tabernacolo.
 — 27.14. apprezzila il *S*, sec. che sarà buona.
Num. 5.10. le cose consacrate sieno del *S*.
Deu. 17.12. per non ubbidir al *S*.
 — 18. 3. dieno al *S* la spalla, le mascelle, ec.
 — 20. 2. facciasi 'l *S* innanzi, e parli al popolo.
Giu. 17.13. poi ch'io ho un Levita per *S*.
 — 18.19. sici per padre, e per *S*.
1Sa. 9.25. io mi susciterò un *S* leale.
2Re 11.18. dipose Ebiatar, per non esser più *S*.
 — 12. 2. tutto 'l tempo che 'l *S* l'ammaestrò.
 — 16.11. il *S* Uria edificò un altare.
2Cro. 13. 9. è divenuto *s* di q'li che non son dii.
 — 15. 3. lungo tempo senza *S* ch' insegnasse.
Esd. 3.63. fin che si presentasse un *S* con Urim,
 e Tummin. *Neh.* 7.65.
 — 7.11. lettere che 'l re diede ad Esdra *S*.
 — — 24. imporre tributo ad alcun *S*.
Sal. 110. 4. tu sei *S* in eterno secondo l'ordine di
 Melchisedec. *Ebr.* 5.6 — 7.17.
Isa. 24. 2. il *S* sarà come il popolo. *Hos.* 4.9.
 — 28. 7. il *S*, e 'l profeta si son invaghiti.
Ier. 18.18. la Legge non verrà meno dal *S*.
 — 52.24. prese Seraia, primo *S*, e Sofonia, 2º *S*.
Eze. 7.26. non vi sarà più Legge nel *S*.
 — 44.21. niun *S* bea vino, q'do entrerà nel cortile.
Hos. 4. 4. somigli q'li che contendon col *S*.
Zac. 6.18. ed insieme sarà *S* sopra 'l suo seggio.
Mal. 2. 7. chè le labbra del *S* abbian a conservar.
Mat. 8. 4. va', mostrati al *S.* *Mar.* 1.44. *Luc.* 5.14.
Luc. 1. 5. a' di d' Erode v'era un *S*, Zacaria.
 — 10.31. un *S* scendeva per quella stessa via.
Att. 14.13. il *S* di Giove menò de' tori.
Ebr. 7. 1. Melchisedec, *s* dell'Id. altissimo. † *Gen.*
 14.18.

- Ebr.* 11. era più bisogno che surgesse un'altro *S*.
 — — 15. un'altro *S* alla somiglianza di Melchis.
 — 8. 4. se fosse sopra la terra, non sarebbe *S*.

sommo SACERDOTE, I.

- Lev.* 31.10. il sommo *S* non iscoprasi 'l capo.
Num. 35.25. dimori quivi, fino alla morte del *s* *S*.
Mat. 26. 3. si raunarono nella corte del *s* *S*, Caiafa.
 — — 65. il *s* *S* stracciò i suoi vestimenti. *Mer.*
 14.63.
Luc. 3. 2. sotto Anna e Caiafa, sommi *S*.
Gio. 18.13. Anna lo rimandò legato a Caiafa, *s* *S*.
 — — 15. quel discepolo era noto al *s* *S*.
Att. 4. 6. si raunarono in Gerusal. con Anna, *s* *S*.
 — — 23. 4. ingiurii tu il *s* *S* di Dio?
2Cro. 19.11. il sommo *S* Amaria sarà presidente.
Ebr. 2.17. acchè fosse misericordioso, e fedel *s* *S*.
 — 3. 1. considerate 'l *s* *S* di nostra profession.
 — 4.14. avendo un gran *s* *S*, C., F. di Dio.
 — — 15. non abbiamo un *s* *S* che non possa
 compatire alle nostre infermità.
 — 5. 1. ogni *s*, assunto d' infra gli uomini.
 — — 5. C. non s'è glorificato, per esser fatto *s* *S*.
 — 6.20. *s* *S*, sec. l'ordine di Melchisedec. 5.10.
 — 7.26. chè a noi conveniva un tal *s* *S*.
 — — 28. perciocchè la legge costituisce sommi *s*
 uomini, c' hanno infermità.
 — 8. 1. il principal capo è, che noi abbiamo
 un tal *s* *S*.
 — — 3. ogni *s* è costituito per offerir doni.
 — 9. 7. il solo *s* *S* entra nel secondo tabernac.
 — — 41. ma C., *s* *S* de' futuri beni, essendo ve-
 nuto.
 — — 25. siccome il *s* *S* entra nel santuario.
 — 10.21. avendo un *s* *S* sopra la casa di Dio.

SACERDOTI.

- Gen.* 47.22. Iosef non acquistò le terre de' *s*.
Eso. 19.22. i *s* che s'appressano al *S.*, si santifichino.
Lev. 6.29. ogni maschio d' infra i *s* ne potrà man-
 giare.
Num. 10. 8. sonino i figli d' Aaron, *s*, con trombe.
Deu. 17. 9. vinentene a' *s*, ed al Giudice.
 — — 18. d' in su l'esemplare de' *s* Leviti.
 — 18. 1. non abbian i *s* nè parte, nè eredità con
 Israel.
 — — 3. questo sarà il diritto de' *s*.
 — 31. 9. Moisé diede la Legge a' *s*.
Ios. 3.13. come le piante de' piedi de' *s*.
 — 6. 4. sette *s* portino davanti all' Arca sette
 trombe da sonar, e sonino i *s*.
Giu. 18.30. Ionatan, ed i suoi figli furon *s* di Dan.
1Sa. 32.17. volgetevi, ed uccidete i *s* del *S*.
2Sa. 30.25. Sadoc, ed Ebiatar erano *s*.
1Re 13. 2. sacrificherà i *s* degli alti luoghi.
2Re 17.28. uno de' *s* venne, ed insegnò.
 — 23.20. Iosia sacrificò tutti i *s* degli alti luoghi.
2Cro. 5.12. centoventi *s* che sonavan con le trombe.
 — — 14. talchè i *s* non potevan star in piè.
 — 6.41. sien i tuoi *s* vestiti di vestimenti di
 salvezza.
 — 7. 2. i *s* non potevan entrar nella Casa del *S*.
 — 11.15. Ieroboam si costituì de' *s*.
 — 13. 9. non avete scacciati i *s* del *S*?
 — 29.34. i *s* erano pochi.
 — 30.16. i *s* spandevano il sangue.
 — 35. 2. Iosia costituì i *s* ne' lor ufficii.
Esd. 6.18. costituirono i *s* nelle lor mute.
Neh. 3.22. ristorarono i *s* nella pianura.
 — 12. 1. q'sti son i *s*, che saliron con Zorobab.
Sal. 78.64. i suoi *s* eran caduti per la spada.
 — 99. 6. Moisé, ed Aaron furon fra i suoi *s*.

- Sal.* 132. 9. i tuoi *s* sien rivestiti di giustizia.
 — 16. vestirò i suoi *s* di vesti di liberazione.
Isa. 61. 6. sarete chiamati, *S* del *S*.
 — 66.21. ne prenderò d'infra loro per *s*.
Ier. 1. 1. Ieremia, figlio d'Hilchia, d'infra i *s*.
 — 2. 8. i *s* non han detto, Dov'è il *S*?
 — 5.31. i *s* han signoreggiato.
 — 23.11. pchè profeti, e *s* son profani.
 — 31.14. inebbrierò l'anima de' *s* di grasso.
 — 33.21. il mio patto co' *s* Leviti, miei ministri.
 — 49. 3. Malcam andrà in cattività, co' suoi *s*.
Lam. 2.20. conviensi che nel Santuario del *S*. sien uccisi *s*, e profeti?
 — 4.16. non han avuto alcun rispetto a' *s*.
Eze. 22.26. i suoi *s* han violata la mia Legge.
 — 40.46. qlla camera è per li *s* che fan l'ufficio.
 — 48.10. la parte dell'offerta santa, sarà pei *s*.
Hos. 6. 9. la compagnia de' *s* uccide le persone.
Ioel 1. 9. i *s*, ministri del *S*, fanno cordoglio.
 — 2.17. piangono i *s*, fra 'l portico, e l'Altare.
Mic. 3.11. i suoi *s* insegnano per prezzo.
Sof. 1. 4. sterminerò il nome de' Camari, co' *s*.
 — 3. 4. i suoi *s* han contaminate le cose sante.
Hag. 2.11. domanda ora i *s* intorno alla Legge.
Mat. 12. 4. pani che non gli era lecito mangiar: anzi a' *s* soli. *Mar.* 2.26. *Luc.* 6.4.
 — — 5. i *s*, ne' giorni del sabato, violano il sabato.
 — 20.18. sarà dato in mano de' principali *s*.
Mar. 8.31. che 'l *F*. fosse riprovato da' principali *s*.
 — 15.11. i principali *s* incitaron la moltitudine.
Luc. 17.14. andate, mostratevi a' *s*.
 — 23.23. le grida de' princip. *s* si rinforzavano.
Att. 6. 7. moltitudine de' *s* ubbidiva alla fede.
 — 9.21. per menargli prigion i a' principali *s*.
Ebr. 7.20. sono stati fatti *s* senza giuramento.
 — 23. sono stati fatti *s* più in numero.
 — 9. 6. i *s* entrano bene in ogni tempo nel primo tabernacolo.
Apo. 1. 6. ci ha fatti re, e *s*, a *D*, suo Padre.
 — 5.10. ci hai fatti re, e *s*, all' *Id*. nostro.
 — 20. 6. saranno *s* di Dio, e di Cristo.

SACERDOZIO.

- Eso.* 28. 4. i vestimenti sacri per esercitarmi il *s*.
 — 29. 1. consargli, accchè m' esercitino il *s*.
 — — 9. sia lor il *s* per istituto perpetuo.
 — 40.15. così amministriamo il *s*: e la lor unzione sarà lor per *s* perpetuo.
Num. 16.10. che voi procacciate ancora il *s*.
 — 18. 1. porterete l' iniquità che si commetterà nel vostro *s*.
 — — 7. vi dono il vostro *s* in dono in proprio.
 — 25.13. il patto del *S* perpetuo sarà suo.
Ios. 18. 7. chè il *s* del *S*. sia la loro eredità.
1 Sa. 2.36. mettimi a far alcuno de' servigi del *s*.
Esd. 2.62. furon appartati dal *s*. *Neh.* 7.64.
Neh. 13.29. abbion contaminato 'l *s*, e 'l patto del *s*.
Hos. 4. 6. accchè tu non m' eserciti il *s*.
Ebr. 7.11. se il compimento era per lo *s* Levitico.
 — 12. mutato il *s*, si fa mutazion di legge.
 — 24. ha un *s* che non trapassa ad un altro.
1 Pie. 2. 5. siete edificati per esser un *s* santo.
 — — 9. ma voi siete il real *s*, la gente santa.

SACRIFICARE.

- Gen.* 31.54. Iacob sacrificò in su quel monte.
Eso. 3. 5. che sacrificiamo al *S*. *Id*. nostro.
 — 8.25. andate, sacrificate al vostro *D*.
 — 23.20. chi sacrificherà ad altri d'ii, sia anatema.
Lev. 19. 5. sacrificate in maniera che sia gradito.
Deu. 15.21. se v'è alcun difetto, non slo al *S*. *Id*. t.

- 2 Sa.* 6.13. David sacrificava un bue, ed un mont.
1 Re 3. 2. solo il popolo sacrificava sopra gli alti luoghi. *2 Cro.* 33.17.
 — 8.63. Salomon sacrificò 22,000 buoi.
 — 13. 2. sacrificherà sopra te i sacerdoti degli alti luoghi.
Neh. 4. 2. permetterassi che sacrificino?
Sal. 4. 5. sacrificate sacrificii di giustizia.
 — 50.14. sacrifica lode a Dio.
 — — 23. chi sacrifica lode mi glorifica.
 — 66.15. sacrificherò buoi, e becchi.
 — 106.37. sacrificarono i lor figli a' demoni.
 — 107.22. sacrificino sacrificii di lode.
 — 116.17. ti sacrificherò sacrificio di lode.
Ecc. 9. 2. a chi sacrifica, ed a chi non sacrifica.
Isa. 65. 3. ad un popolo che sacrifica ne' giardini.
Hos. 4.13. sacrifican sopra le sommità de' monti.
 — — 14. sacrificano con le puttane.
 — 8.13. sacrificano della carne, e la mangiano.
 — 12.12. sacrificano buoi in Ghilgal.
Ion. 2.10. ma io, con voce di laude, ti sacrificherò.
Hab. 1.16. egli sacrifica al suo giacchio.
Mal. 1.14. maladetto sia il frodolente, il qle sacrifica al *S*. un' animal difettuos.
Mar. 14.12. quando si sacrificava la pasqua.
Att. 14.13. il sacerdote di Giove voleva *s*.
 — — 18. appena fecero restar le turbe, che non sacrificassero loro.
1 Cor. 10.20. cose che i Gentili sacrifican a' demoni.

SACRIFICATO, I, A, E.

- Deu.* 32.17. hanno *s* a' demonii, e non a *D*.
Att. 15.29. che v' astengiate dalle cose *s* agl' idoli.
1 Cor. 8. 1. q' è alle cose *s* agl' idoli, sappiam, ec.
 — — 4. quant' è al mangiar cose *s* agl' idoli.
 — 10.28. se dice, Quest' è delle cose *s* agl' idoli.
Apo. 2.14. accchè mangiassero cose *s* agl' idoli.

SACRIFICIO.

- Gen.* 31.54. Iacob sacrificò un *s* in su quel monte.
Eso. 12.27. quest' è il *s* della Pasqua del *S*.
Lev. 3. 1. se l'offerta è *s* da render grazie.
 — 4.14. un giovenco, per *s* per lo peccato.
 — 25. prenda del sangue del *s* per lo peccato.
 — 5. 6. adduca al *S*. il *s* per la sua colpa. 15.
 — 6.25. quest' è la legge del *s* per lo peccato.
 — 30. non mangi di alcun *s* pel peccato, del cui sangue si dee portar nel Tabern.
 — 7. 1. quest' è la legge del *s* per la colpa.
 — 11. quest' è la legge del *s* da render grazie.
 — 12. se alcun l' offerisce per *s* di laude.
 — 10.17. pchè non avete mangiato il *s* per lo peccato nel luogo santo?
 — 14.19. offerisca il sacerdote il *s* pel peccato.
 — 22.29. quando sacrificherete al *S*. *s* di laude.
Num. 15. 3. qdo farete *s* da ardere al *S*, od altro *s*.
 — 19. 9. quell' è un *s* per lo peccato.
 — 29. 5. un becco, per *s* per lo peccato.
Giu. 16.23. per far un gran *s* a Dagon, lor dio.
1 Sa. 1.21. per sacrificar al *S*. il *s* annuale.
 — 3.14. se mai l' iniquità d' Eli è purgata con *s*.
 — 16. 5. santificatevi, e venite meco al *s*.
 — — Samuel invitò Isai al convito del *s*.
 — 20.29. perciocchè noi facciamo un *s* della nostra nazione nella città.
1 Re 8.63. Salomon sacrificò, per *s* 22,000 buoi.
2 Cro. 29.24. che si facesse questo *s* per lo peccato.
Sal. 40. 6. tu non prendi piacer in *s*. 51.16.
 — 50. 5. i quali han fatto meco patto con *s*.
 — 54. 6. ti farò *s* d' animo volenteroso.
 — 116.17. io ti sacrificherò *s* di lode.
Pro. 15. 8. il *s* degli empi è abbominevole al *S*.

Pro. 21. 3. far giustizia è più gradito dal S., che s.
Ecc. 5. 1. per dar quello che dan li stolti, cioè s.
Isa. 34. 6. il S. fa un s in Bosra.
 — 53.10. dopo che l'anima s. si sarà posta per s.
Ier. 46.10. il S. fa un s nel paese di Settentrione.
Dan. 8.11. da quel corno fu tolto via il s continuo.
 — 12. esposto a misfatto contr'al s continuo.
 — 9.27. farà cessar il s, e l'offerta.
 — 11.31. torranno via il s continuo.
 — 12.11. dal tempo che sarà tolto il s continuo.
Hos. 3. 4. i figli d'Isr. staran molti giorni senza s.
 — 6. 6. perchè gradisco benignità, e non s.
Sof. 1. 7. il S. ha apparecchiato un s.
 — 8. avverrà, nel giorno del s del S.
Mat. 9.13. voglio misericordia, e non s. 12.7.
Mar. 9.49. ogni s dee esser salato con sale.
Efe. 5. 2. C. ha dato sè stesso per noi in s a D.
Fil. 2.17. sparso sopra 'l s della fede vostra.
 — 4.18. che è un s accetevole, piacevole a D.
Ebr. 9.26. annullar il peccato per lo s di sè stesso.
 — 10. 5. non hai voluto s, nè offerta. 1 *Sal.* 40.6.
 — 8. nè olocausti, nè s per lo peccato.
 — 12. avendo offerto un' unico s pe' peccati.
 — 26. e' non vi resta più s per li peccati.
 — 11. 4. Abel offerse a D. s più eccellente.

SACRIFICII.

Gen. 46. 1. sacrificò s all' Id. d' Isaac.
Eso. 10.25. tu ci concederai di prendere s.
 — 34.15. guardati, che tu non mangi de' lor s.
Lev. 17. 5. accchè i figli d' Israel adducano i lor s.
 — 6. accchè il sacerdote spanda il sangue di essi s sopra l' Altare del S.
 — 7. non sacrificchino più i lor s a' demonii.
Num. 25. 2. invitarono il popolo a' s de' loro iddii.
Deu. 33.19. al Monte sacrifieran s di giustizia.
Ios. 13.14. i s da ardere del S. son l'eredità di Levi.
1 Sa. 2.29. perchè avete voi dato del calcio a' miei s?
 — 15.22. ha il S. a grado i s, come che si ubbidisca alla sua voce?

1 Re 12.27. se questo popolo sale, per far s nella Casa del S.

1 Cro. 6.49. Aaron, ed i suoi figli, ardevano i s.
Esd. 6.10. offeriscan s di soave odor all' Id.
Neh. 12.43. il pop. sacrificò di gran s, e si rallegro.
Sal. 4. 5. sacrificate s di giustizia.
 — 27. 6. sacrifierò s con giubilo.
 — 50. 8. non ti riprenderò per li tuoi s.
 — 51.17. i s di D. sono lo spirito rotto.
 — 19. prenderai piacere in s di giustizia.
 — 106.28. mangiarono de' s de' morti.
 — 107.22. sacrifieranno s di lode.

Pro. 7.14. io avea il voto di s da render grazie.
Isa. 1.11. che ho io da far della moltit. de' v. s?
 — 43.23. non m'hai onorato co' tuoi s.

Ier. 6.20. i vostri s non mi son piacevoli.

Amo. 4. 4. adducete ogni mattina i vostri s.
 — 5.22. non riguarderò a' s da render grazie.
 — 25. m'offeriste voi s, ed offerte, nel deserto?

Ion. 1.16. sacrificarono s al S., e votaron voti.

Luc. 13. 1. il cui sang. Pilato avea mescolato co' s.

Att. 7.42. m'offeriste voi s, ed offerte lo spazio di 40 anni nel deserto? *Amo.* 5.25.

1 Cor. 10.18. non hanno coloro che mangiano i s comunione con l'altare?

Ebr. 5. 1. accchè offerisca s per li peccati.
 — 3. è obbligato d'offerir s per li peccati.
 — 7.27. non abbia ogni di bisogno d'offerir s.
 — 9.23. chè lo fossero con s più eccellenti.
 — 10. 1. per que' s, che son gli stessi ogni anno.
 — 11. offerendo spesse volte i medesimi s.
 — 13.15. offeriam del continuo a D. s di lode.

Ebr. 13.16. per tali s si renda servizio grato a D.
1 Pie. 2. 5. un sacerdozio per offerir s spirituali.

SACRILEGIO, SACRILEGO, I.

Att. 19.37. questi uomini, i quali non son s, nè bestemmiatori.

Rom. 2.22. tu, ch'abbomini idoli, commetti s?

SACRO, I, A, E.

Eso. 16.23. domane è il Sabato, il riposo s al S.
 — 28. 2. fa' ad Aaron de' vestimenti s. 39.1.
 — 29. 6. sopra la Benda metti 'l s Diadema.
 — 30.25. questo sia l'olio della s Unzione.
 — 29. tutto qllo che le toccherà sia s. 29.37.
 — 31.15. il Sabato del riposo, giorno s al S.
Lev. 6.16. mangisi in azzimi, in luogo s.
 — 19.24. sia tutto 'l frutto suo cosa s al S.
 — 22. 4. non mangi cose s, fin che sia netto.
 — 27.14. consagrada la casa sua, per esser cosa s.
 — 30. tutte le decime son cosa s al S.
Deu. 26.13. ho tolto di casa mia ciò ch'è s.
1 Sa. 21. 6. il Sacerdote gli diè del pane s.
Neh. 8. 9. questo giorno è s all' Id. nostro.
Ier. 11.15. le carni s trapassaran via da te.
1 Cor. 9.13. col. che fan il servizio s, mangian, et.
2 Tim. 3.15. tu hai conoscenza delle s lettere.

SADDUCEO, I.

Mat. 3. 7. veggendo molti S venir al s. battesimo.
 — 16. 6. guardatevi dal lievito de' Far., e de' S.
 — 12. dal lievito della dottrina de' Far. e de' S.
 — 22.23. vennero a G. i S, i quali dicono che non v'è risurrezione. *Mar.* 12.18.
Luc. 20.27. *Att.* 23.8.
 — 34. udito ch'egli avea chiusa la bocca a' S.
Att. 4. 1. i sacerdoti, e i S sopraggiunsero.
 — 5.17. il sommo sacerdote con que' ch'eran con lui, ch'era la setta de' S.
 — 23. 7. nacque dissenzion tra i Farisei, ed i S.

SAETTA.

2 Re 13.17. quest'è la s della vittoria del S.
Iob. 34. 6. la s, con cui son ferito è dolorosissima.
Sal. 91. 5. non temerai di s volante di giorno.
Pro. 7.23. fin che la s gli trafigga il fegato.
Isa. 37.33. non vi tirerà dentro alcuna s.
 — 49. 2. m'ha fatto essere a guisa di s forbita.

SAETTE.

Deu. 32.23. impiegherò contr' a lor tutte le mie s.
 — 42. io inebbrierò le mie s di sangue.
1 Sa. 20.36. Ionatan tirò le s di là da esso.
Iob. 6. 4. le s dell'Onnipotente son dentro di me.
 — 9.26. i miei giorni son trascorsi come s.
Sal. 7.13. adopererà le sue s contr' a' persecutori.
 — 11. 2. han accoccate le lor s in su la corda.
 — 18.14. avventò le s s, e li disperse. *2 Sa.* 22.15.
 — 38. 2. le tue s son discese in me.
 — 45. 5. le tue s son agute.
 — 64. 3. in luogo di s, han tratte parole amare.
 — 120. 4. la lingua frodolente è simile a s agute.
 — 127. 4. i figli son le s in man d'un valent'uomo.
 — 144. 6. avventa le tue s, e mettili in rotta.
Isa. 5.28. le lor s saran agute, e lor archi tesi.
 — 7.24. vi s'entrerà dentro con s, e con arco.
Lam. 3.12. posto come un berzaglio incontr'alle s.
Eze. 5.16. le male s della fame.
 — 21.26. ha sparse le s, ha domandati gl'idoli.
Hab. 3.11. e' si caminò alla luce delle tue s.

SAETTARE, TO.

Eso. 19.18. anzi del tutto sia lapidato, o s.

1 *Sam.* 31. 3. gli arcieri, *saettando*, scontraron Saul.
Sal. 64. 4. per *s* l'uomo intiero in luoghi nascosti.
 — 7. ma *Id.* li *saetterà*.
Ebr. 12.20. che la bestia fosse lapidata, o *s*.

SAGGIAMENTE.

Eso. 1.10. procediamo *s* intorno ad esso.

SAGLIENTE, I.

Gio. 1.51. vedrete angeli *s*, e discendenti sul F.
 — 4.14. diverrà una fonte d'acqua *s* in vita eter.

SAGRESTANA.

Att. 19.35. Efeso è la *s* della gran dea Diana.

SAIO.

Mat. 27.28. gli misero attorno un *s* di scarlatto.

SALA, E.

Giu. 3.20. Eglon sedeva solo nella sua *s* di state.
2 Sa. 18.33. il re *sali* nella *s* della porta.
2 Cro. 3. 9. coperse eziandio d'oro le *s*.
Sal. 104. 3. il S. fa i palchi delle sue *s* nell'acque.
Amo. 9. 6. ch'edifica ne' cieli le sue *s*.
Mar. 14.15. vi mostrerà una gran *s* acconcia. *Luc.* 22.12.
Att. 9.37. qdo fu stata lavata, fu posta in una *s*.
 — 20. 8. nella *s*, v'erano molte lampane.

SALARE, TO.

Gen. 14. 3. nella valle di Siddim, ch'è il mar *s*.
Lev. 2.13. *sala* ogni tua offerta di panatica.
Mat. 5.13. con che *salerassi* egli?
Mar. 9.49. ognuno dee essere *s* con fuoco.

SALARIARE.

Pro. 26.10. i grandi *salariano* passanti.

SALARIO.

Gen. 30.28. significami qual *s* mi ti converrà dare.
 — 31. 7. m'ha cambiato il mio *s* dieci volte. 41.
Mag. 1. 6. per mettere il suo *s* in un sacco forato.
Rom. 6.23. perchè il *s* del peccato è la morte.
1 Pie. 2.15. Balaam, il quale amò il *s* d'iniquità.

SALCIO, I.

Lev. 23.40. prendetevi de' *s* di riviera.
Job. 40.17. i *s* de' torrenti l'intorniano.
Sal. 137. 2. avevamo appese le nostre cetere a' *s*.
Isa. 44. 4. come *s* presso a' rivi dell'acque.

SALDATO, A.

Isa. 41. 7. l'uno dice, Quest'è buono per esser *s*.
Dan. 5.26. *Id.* ha fatta ragion del t. regno, e l'ha *s*.

SALDO, I.

Esd. 6. 3. che i suoi fondamenti fossero *s*, e forti.
1 Cor. 15.58. fratelli miei diletti, state *s*, immobili.
2 Tes. 2.15. state *s*, e ritenete gl'insegnamenti.

SALE.

Gen. 19.26. la moglie di Lot divenne una statua di *s*.
Lev. 2.13. *sala* ogni offerta di panatica con *s*.
 — non lasciar venir meno il *s* del patto.
 — offerisci del *s* sopra ogni tua offerta.
Giu. 9.45. spianò la città, e vi seminò del *s*.
2 Re. 2.21. Eliseo vi gittò dentro quel *s*.
Job. 6. 6. cosa insipida si mangia ella senza *s*?
Eze. 16. 4. non fosti punto fregata con *s*.
 — 43.24. i sacerdoti gitteranno del *s* sopra.
Mat. 5.13. voi siete il *s* della terra.

Mar. 9.50. il *s* è buono: ma se il *s* divien insipido, con che lo condirete? *Luc.* 14.34.
 — 51. abbiate del *s* in voi stessi.
Luc. 14.35. il *s* non è atto nè per terra, nè per letame.
Col. 4. 5. il vostro parlar sia condito con *s*.

SALINA.

Sof. 2. 9. Moab sarà una *s*.

SALIRE.

Gen. 13. 1. Abram *sali* d'Egitto.
 — 19.28. vide che dalla terra *saliva* un fumo.
 — 28.12. gli Angeli di D. *salivano*, e scendevan.
 — 49. 4. perchè tu *salisti* in sul letto di t. padre.
Eso. 3. 8. per farlo *s* da quel paese.
 — 19. 3. Moisé *sali* a D.
 — 33. 5. in un momento, se *salgo* nel mezzo di te.
 — 34.24. qdo tu *salirai* per comparir.
Num. 14.42. non *salite* che non siate sconfitti.
 — 44. nondimeno s'attentarono di *s*.
 — 21.17. *sali*, o pozzo: cantategli, l'orzo, ecc.
Deu. 1.26. ma voi non voleste *s*.
 — 42. non *salite*, e non combattete.
 — 43. temerariamente imprendeste di *s*.
 — 30.12. chi *salirà* per noi al cielo?
Giu. 2. 1. l'Angelo del S. *sali* di Ghilgal.
 — 13.20. l'Angelo del S. *sali* con la fiamma dell'altare.
 — 20.23. il S. avea risposto, *Salite* contr'a loro.
 — 21. 5. giuramento contr'a chi non *salirebbe*.
1 Sa. 14.12. *salite* a noi, e noi vi faremo assapere.
 — 28.11. fammi *s* fuori Samuel.
2 Sa. 2. 1. *salirò* io in alcuna città di Giuda?
2 Re. 2.11. Elia *sali* al cielo in un turbo.
 — 23. *sali* calvo, *sali* calvo.
 — 18.25. *sali* contr'a quel paese, e guastalo.
 — 20. 5. di qui a 3 giorni *salirai* alla Casa del S.
Iob. 7. 9. chi scende nel sepolcro non ne *salirà*.
Sal. 18.29. per la virtù dell'*Id.* m., *salgo* sul muro.
 — 24. 3. chi *salirà* al monte del S.?
 — 107.26. *salgono* al cielo, scendono agli abissi.
 — 132. 3. se *salgo* sopra la lettiera del mio letto.
 — 135. 7. fa *s* i vapori dall'estremità della terra.
 — 139. 8. se io *salgo* in cie'o, tu vi sei.
Pro. 25. 7. val meglio che ti si dica, *Sali* quà.
Ecc. 3.21. chi sa che lo spirito de' figli *salga* in alto.
Can. 8. 5. chi è costei, che *sale* dal deserto?
Isa. 2. 3. *sagliamo* al Monte del S. Mic. 4.2.
 — 14.13. tu dicevi, io *salirò* in cielo.
 — 21. 2. *sali* Elam: Media, assedia.
 — 36.10. *sali* contr'a quel paese, e guastalo.
Ier. 4.13. ecco, colui *salirà* a guisa di nuvole.
 — 29. le città *salgono* sopra le rocce.
 — 31. 6. levatevi, e *sagliamo* in Sion.
 — 48. 5. un continuo pianto *sale* per la salita di Lulit. *Isa.* 15.5.
Eze. 11. 5. le cose che vi *salgono* nello spirito.
 — 38.16. *salirai* contr'al mio popolo Israel.
Hos. 4.15. non *salite* in Bet-aven.
Joel. 2. 7. *saliranno* sopra le mura.
Amo. 9. 2. avvegnachè *salissero* in cielo.
Zac. 14.18. se la nazione d'Egitto non vi *sale*.
Mar. 10.32. *salendo* in Gerusalemme: e G. andava innanzi a loro.
Luc. 14.10. amico, *sali* più in su.
 — 18.31. ecco, noi *sagliamo* a Gerusalemme.
Gio. 6.62. vedrete il F. dell'uom *s* ove era prima.
 — 7. 8. io non *salgo* a questa festa.
 — 10. 1. ma chi vi *sale* altronde, esso è ladrone.
 — 20.17. *salgo* al P. mio, ed al P. vostro.
Att. 21. 4. i discepoli dicevano a Paolo che non *salisse* in Gerusalemme.

- Rom.* 10. 6. chi *saltrà* in cielo? † *Deu.* 30. 12.
Gal. 2. 1. io *salii* di nuovo in Gerusalemme.
Apo. 8. 4. e 'l fumo *sali* dalla man dell' angelo. —
 — 11. 12. essi *salirono* al cielo nella nuvola.
 — 13. 1. vidi *s* dal mare una bestia, ch' avea, ec.

SALITO, I.

- Ios.* 4. 18. qdo furono *s* di mezzo al Giordano.
2 Re 19. 23. io son *s* in cima de' monti, fino al
 sommo del Libano. *Isa.* 37. 24.
Sal. 47. 5. Id. è *s* con giubilo.
 — 68. 18. tu sei *s* in alto, tu ne hai menato, ecc.
Pro. 30. 4. chi è *s* in cielo, e n' è disceso?
Isa. 14. 8. niuno è *s* contr' a noi, per tagliarci.
 — 15. 2. egli è *s* agli alti luoghi per piagnere.
 — 53. 2. egli è *s*, a guisa di rampollo.
Ier. 4. 7. il leone è *s* fuor del suo ricetto.
Att. 2. 34. chè David non sia *s* in cielo.
Efe. 4. 8. essendo *s* in alto, ha menata in cattivi-
 tà, ecc. † *Sal.* 68. 18.

SALITA (sost.).

- Isa.* 15. 5. si *salirà* per la *s* di Lulit. *Ier.* 48. 5.

SALIVA.

- Iob* 7. 19. tanto ch' io possa inghiottir la mia *s*?

SALMEGGIARE.

- Giu.* 5. 3. io *salmeggerò* al S. Id. d' Israel.
Sal. 7. 17. e *salmeggerò* il Nome del S. Altissimo.
 — 9. 2. io *salmeggerò* il tuo Nome, o Altissimo.
 — 11. *salmeggiate* al S., ch' abita in Sion.
 — 18. 49. *salmeggerò* al tuo Nome. *Rom.* 15. 9.
 — 30. 4. *salmeggiate* al S., voi suoi santi.
 — 12. accchè la mia gloria ti *salmeggi*.
 — 33. 2. *salmeggiategli* col saltero.
 — 47. 6. *salmeggiate* a D., *salmeggiate*.
 — 57. 9. io ti *salmeggerò*, fra le nazioni. 108. 3.
 — 59. 17. o mia forza, io ti *salmeggerò*.
 — 61. 8. così *salmeggerò* il t. Nome in perpetuo.
 — 66. 2. *salmeggiate* la gloria del suo Nome.
 — 4. tutta la terra ti *salmeggia*.
 — 68. 4. cantate a D., *salmeggiate* il suo Nome.
 — 32. *salmeggiate* al S.: Sela.
 — 71. 22. io ti *salmeggerò* colla cetera.
 — 75. 9. io *salmeggerò* all' Id. di Iacob.
 — 92. 1. è cosa bella di *s* al tuo Nome.
 — 98. 5. *salmeggiate* al S. colla cetera.
 — 104. 33. *salmeggerò* all' Id. mio, tanto ch' io
 durerò. 146. 2.
 — 105. 2. cantategli, *salmeggiategli*. 1 *Cro.* 16. 9.
 — 135. 3. *salmeggiate* al suo Nome, pchè egli è
 amabile.
 — 138. 1. io ti *salmeggerò* davanti agli Angeli.
 — 144. 9. io ti *salmeggerò* in sul saltero.
 — 147. 1. è dilettevole di *s* l' Id. nostro.
 — 149. 3. *salmeggiate* col tamburo.
Isa. 12. 5. *salmeggiate* il S.: ha fatte cose eccelse.
1 Cor. 14. 15. *salmeggerò* collo spirito, e colla mente.
Efe. 5. 19. *salmeggiando* col cuor vostro al S.
Iac. 5. 13. evvi alcuno d' animo lieto? *Salmeggi*.

SALMERIA.

- 1 *Sa.* 10. 22. è nascoso fra la *s*.
 — 30. 24. la parte di chi dimora presso alla *s*, ecc.

SALMO, I.

- 1 *Cro.* 16. 7. David diede qsto *s* in mano ad Asaf.
2 Cro. 7. 6. avendo i *s* di David in mano.
Sal. 92. 1. *s* di cantico per lo giorno del Sabato.
 — 95. 2. giubiliamgli con *s*.

- Luc.* 24. 44. conveniva che le cose scritte di me ne *s*,
 fossero adempiute.

- Att.* 13. 33. siccome è scritto nel *s* secondo.
1 Cor. 14. 26. avendo ciascuno, chi *s*, chi dottrina.
Efe. 5. 19. parlando a voi stessi con *s*.
Col. 3. 16. ammonendovi gli uni gli altri, con *s*.

SALSO, A.

- Iac.* 3. 12. niuna fonte può gittar acqua *s*, e dolce.

SALSUGGINE.

- Deu.* 29. 23. la terra d' esso sarà solfo, *s*, ed arsura.
Sal. 107. 34. egli riduce la terra fertile in *s*.
Ier. 17. 6. abiterà in terra di *s*.
Eze. 47. 11. saranno abbandonati a *s*.

SALTARE.

- Deu.* 33. 22. Dan è come leoncello, che *salta*.
2 Sa. 6. 14. David *saltava* di tutta forza dav. al S.
1 Re 18. 26. *saltavano* intorno all' altare.
Sal. 114. 4. i monti *saltarono* come montoni. 6.
Ecc. 3. 4. tempo di far cordoglio, tempo di *s*.
Can. 2. 8. vien *saltando* su per li monti.
Isa. 13. 21. vi *salteranno* i demoni.
 — 35. 6. il zoppo *salterà* come un cervo.
Sof. 1. 9. farò punizione di chi *salta* su la soglia.
Luc. 1. 41. il fanciullino le *saltò* nel ventre.
 — 6. 23. *saltate* di letizia in quel giorno.

SALTELLARE.

- Iob* 21. 11. i lor figli vanno *saltellando*.
Sal. 29. 6. e li fa *s* come un vitello.
 — 68. 16. pchè *saltellate* voi, o monti?
Can. 2. 8. egli viene, *saltellando* per li colli.
Mal. 4. 2. *saltellerete* a guisa di vitelli.

SALTERO, IO, I.

- 1 *Sa.* 10. 5. i quali avranno davanti a sè de' *s*.
1 Re 10. 12. il re fece *s* per li cantori.
1 Cro. 25. 1. quelli ch' avevano da profetizzar, con *s*.
2 Cro. 9. 11. adoperò il legno d' Algumim in far *s*.
Neh. 12. 27. con cembali, e *s*, e cetera.
Sal. 57. 8. de-tati *s*, e cetera. 108. 3.
 — 150. 3. lodatelo col *s*, e colla cetera.
Isa. 5. 12. ne' cui conviti v' è la cetera, e 'l *s*.
Dan. 3. 5. nell' ora ch' udirete il suon del *s*.
Amo. 5. 23. ch' io non oda il concento de' tuoi *s*.
 — 6. 5. che fate concento al suon del *s*.

SALUTARE (add.).

- Tit.* 2. 11. la grazia di D. è apparita a tutti.

SALUTARE, TO.

- 1 *Sa.* 13. 10. Saul gli uscì incontro, per slo.
 — 30. 21. David accostatosi, gli *salutò*.
2 Re 4. 29. se trovi chi che sia, non slo.
 — 10. 13. siam discesi per *s* i figli del re.
Mat. 10. 12. quando entrerete nella casa, *salutate*la.
Mar. 9. 15. ed accorrendo, lo *salutò*.
Luc. 10. 4. non *salutate* alcuno per lo camino.
Att. 18. 22. *salutata* la chiesa, scese in Antiochia.
 — 21. 7. *s* i fratelli, dimoravano un giorno.
Rom. 16. 5. *salutate* la chiesa che è nella lor casa.
 — 16. *salutatevi* con un santo bacio. 1 *Cor.*
 16. 20. 2 *Cor.* 13. 12.
1 Cor. 16. 19. le chiese dell' Asia vi *salutan*. - Aquila
 e Priscilla con la chiesa, vi *salutan*
 nel S.
Fil. 4. 21. *salutate* tutti i santi in C. G.
 — 22. i fratelli, che son meco, vi *salutano*.
1 Tes. 5. 26. *salutate* i fratelli con un santo bacio.
Ebr. 11. 13. vedutele di lontano, credutele, e sie.

- 1 *Pie.* 5.14. *salutatevi* col bacio della carità.
 2 *Gio.* 10. non lo ricevete in casa, non *salutate*lo.
 — 11. chi lo *saluta* partecipa l'opere d'esso.
 3 *Gio.* 15. *saluta* gli amici ad uno ad uno.

SALUTAZIONE, I.

Mat. 23. 7. amano le *s* nelle piazze. *Luc.* 20.46.
Mar. 12.38.

Luc. 11.43. perciocchè voi amate le *s* nelle piazze.

SALUTE.

- Gen.* 49.18. o *S.*, io ho aspettata la tua *s*.
Deu. 32.15. ha villaneggiata la Rocca della sua *s*.
 1 *Sa.* 2. 1. mi son rallegrata nella tua *s*.
 2 *Sa.* 22. 3. egli è il corno della mia *s*.
 — 23. 5. chè tutta la mia *s*, e l'm. piacer, sia, ec.
Esd. 4.17. agli altri di di là dal fiume, *S*.
 — 5. 7. era scritto in esse, Al re Dario ogni *s*.
Sal. 3. 2. non v'è *s* alcuna appo *Id.* per lui.
 — 14. 7. venga pur da *Sion* la *s* d' *Israel*!
 — 18.46. sia esaltato l' *Id.* della mia *s*.
 — 25. 5. perchè tu sei l' *Id.* della mia *s*.
 — 27. 1. il *S.* è la mia *s*; di chi temerò?
 — 35. 3. di' all' anima mia, Io son la tua *s*.
 — 37.39. ma la *s* de' giusti è dal *S*.
 — 38.22. affrettati al mio aiuto, o *S.*, mia *s*.
 — 40.10. ho narrata la tua verità, e la tua *s*.
 — 16. quelli ch' amano la tua *s* dicano, Magnificato sia il *S.* 70.4.
 — 50.23. io gli mostrerò la *s* di *D*.
 — 51.12. rendimi l' allegrezza della tua *s*.
 — 14. liberami, *D.* della mia *s*.
 — 65. 5. o *D.* della nostra *s*, rispondici.
 — 67. 2. accchè si conosca la *t* *s* fra tutte le genti.
 — 68.19. benedetto sia il *S.*, l' *Id.* della nost. *s*.
 — 69.13. per la verità della tua *s*, rispondimi.
 — 23. la tua *s*, o *D.*, mi levi all' alto.
 — 71. 8. tu hai ordinata la mia *s*.
 — 15. la mia bocca racconterà tuttodi la tua *s*.
 — 89. 2. eccita la tua potenza: vieni a nostra *s*.
 — 85. 7. *S.*, dacci la tua *s*.
 — 9. la tua *s* è vicina a qlli che lo temono.
 — 88. 1. *S.* *Id.* della mia *s*, grido nel t. cospet.
 — 89.26. tu sei il mio *D.*, la Rocca della mia *s*.
 — 91.16. gli farò vedere la mia *s*.
 — 96. 2. predicate di giorno in giorno la sua *s*.
 — 98. 1. la sua destra gli ha acquistata *s*.
 — 2. il *S.* ha fatta conoscer la sua *s*.
 — 3. le estremità della terra hanno veduta la *s* del nostro *D*.
 — 106. 4. visitami colla tua *s*.
 — 118.14. il *S.* m'è stato in *s*.
 — 21. ti celebrerò, perchè mi sei stato in *s*.
 — 119.41. avvengami la tua *s*, sec. la tua parola.
 — 81. l' anima mia vien meno dietro alla *t*. *s*.
 — 123. i m. occhi vengono meno dietro la *t*. *s*.
 — 155. la *s* è lungi dagli empì.
 — 166. *S.*, ho sperato nella tua *s*.
 — 174. *S.*, ho desiderata la tua *s*.
 — 140. 7. *S.* *Id.*, che sei la forza della mia *s*.
 — 149. 4. glorificherà i mansueti per la sua *s*.
Pro. 11.14. v'è *s* in moltitud. di consiglieri. 24.6.
Isa. 12. 2. ecco, *Id.* è la mia *s*.
 — *Id.* è la mia forza: m'è stato in *s*.
 — 3. attingerete l'acque dalle fonti della *s*.
 — 17.10. perchè hai dimenticato l' *Id.* della tua *s*?
 — 25. 9. ci rallegreremo nella tua *s*.
 — 26. 1. *Id.* v' ha posta *s*, per muro, e per riparo.
 — 18. non abbiamo operata *s* alcuna alla terra.
 — 23. 2. eii la nostra *s* al tempo della distretta.
 — 45. 8. fruttino la *s*, e la giustizia.
 — 17. *Israel* è stato salvato d' una *s* eterna.

- Isa.* 46.13. la mia *s* non tarderà: metterò la *s* in *Sion*.
 — 49. 6. io t' ho dato per esser la mia *s*.
 — 8. l' ho aiutato nel di della *s*. 2 *Cor.* 6.2.
 — 51. 5. la mia *s* è uscita fuori.
 — 6. la mia *s* sarà in eterno.
 — 8. la mia *s* sarà per ogni età.
 — 52. 7. qto belli i piedi di chi annunzia la *s*!
 — 10. le estremità della terra han veduta la *s*.
 — 56. 1. perchè la mia *s* è vicina a venire.
 — 59.11. noi abbiamo aspettato la *s*, ed ella si dilunga da noi.
 — 16. il suo braccio gli ha operata *s*.
 — 17. l' elmo della *s* è stato sopra l' *s*. capo.
 — 60.18. chiamerai le tue mura, *S*.
 — 61.10. m' ha vestita di vestimenti di *s*.
 — 62. 1. fin che la sua *s* lampeggi come una face.
 — 11. ecco, colui ch' è la tua *s*, viene.
 — 63. 5. il mio braccio m' ha operata *s*.
Ier. 3.23. nel *S.* *Id.* nostro è posta la *s* d' *Israel*.
Lam. 3.26. buona cosa è d' aspettar la *s* del *S*.
Mic. 7. 7. aspetterò l' *Id.* della mia *s*.
Hab. 3.13. tu uscisti fuori in *s* del tuo popolo.
 — 18. festeggerò nell' *Id.* della mia *s*.
Luc. 1.69. ci ha rizzato il corno della *s*.
 — 77. per dar al suo popol conoscenza della *s*.
 — 2.30. gli occhi miei han veduta la tua *s*.
 — 3. 6. ogni carne vedrà la *s* di *Dio*.
 — 19. 9. oggi è avvenuta *s* a questa casa.
Gio. 4.22. concios. la *s* sia dalla parte de' Giudei.
Att. 4.12. in niuno altro è la *s*.
 — 7.25. ch' *Id.* era per dar loro *s* per man sua.
 — 13.26. a voi è stata mandata la parola di qsta *s*.
 — 47. accchè tu sii in *s* fin a l' estremità della terra.
 — 15.23. a' fratelli d' infra i Gentili: *S*.
 — 16.17. v' annunziano la via della *s*.
 — 23.26. all' eccellentissimo Felice, *S*.
 — 28.28. qsta *s* di *D.* è mandata a' Gentili.
Rom. 1.16. la potenza di *D.* in *s* ad ogni credente.
 — 10. 1. la preghiera ch' io fo a *D.* per *Israel*, è a sua *s*.
 — 10. chè con la bocca si faccia confession a *s*.
 — 11.11. pella lor caduta è avvenuta *s* a' Gentili.
 — 13.11. chè la *s* sia ora più presso di noi.
 2 *Cor.* 1. 6. ciò è per la vostra consolazione, e *s*.
 — 6. 2. t' ho aiutato nel giorno della *s*.
 — ecco ora il giorno de la *s*.
 — 7.10. chè la tristizia produca penitenza a *s*.
Efe. 1.13. l' evangelo della vostra *s*.
 — 6.17. pigliate ancora l' elmo della *s*.
Fil. 1.19. ch' io sappia che ciò mi riuscirà a *s*.
 — 23. ma a voi dimostrazione di *s*.
 1 *Tes.* 5. 8. per elmo, vestiti della speranza della *s*.
 — 9. chè *Id.* ci abbia posti ad acquisto di *s*.
 2 *Tes.* 2.13. ch' *Id.* v' ha eletti dal principio a *s*.
 2 *Tim.* 2.10. accchè essi ancora ottengano la *s*.
 — 3.15. le quali ti possono render savio a *s*.
Ebr. 1.14. per amor di color c' han ad eredar la *s*.
 — 2. 3. se trascuriamo una cotanta *s*.
 — 10. consagrar il principe della *s* di molti.
 — 5. 9. è stato fatto cagion di *s* eterna.
 — 6. 9. cose migliori, e ch' attengono alla *s*.
 — 9.29. apparirà a *s* a coloro che l' aspettano.
 1 *Pie.* 1. 5. guardati per la *s* presta ad esser rivelata nell' ultimo tempo.
 — 9. il fine della fede vostra, la *s* dell' anime.
 2 *Pie.* 3.15. repute per *s* la pazienza del *S.* nostro.
Giuda 3. in iscrivervi della comune *s*.
Apo. 7.10. la *s* appartiene all' *Id.* nostro.
 — 12.10. è venuta ad esser dell' *Id.* nostro la *s*.
 — 19. 1. alleluia! la *s*, la potenza, e la gloria.

SALUTO.

- Luc.* 1.29. discorreva in se stessa qual fosse qsto s.
— 41. come Elisabet ebbe udito il s di Maria.

SALVAGUARDIA.

- Eso.* 8.23. io metterò una s tra 'l mio popolo.

SALVARE.

- Deu.* 28.29. non vi sarà alcuno che ti *salvi*.
Ios. 2.13. che *salverete* la vita a mio padre.
— 6.25. l'osue *salvò* la vita a Rahab.
— 22.22. non sci in questo giorno.
Giu. 6.14. *salverai* Isr. dalla mano de' Madianiti.
— 7.7. per qsti 300 uomini, io vi *salverò*.
— 10.14. *salvinvi* gl'iddii al tempo dell'angosc.
— 13.5. s Israhel dalle mani de' Filistei.
1 Sa. 14.6. niente può impedire il S. di s.
— 17.47. conoscerà che 'l S. non *salva* con ispada.
2 Sa. 8.2. una parte intiera per s loro la vita.
— 6. il S. *salvava* David dovunque egli andava. *1 Cro.* 18.6.13.
— 22.3. il m. Salvatore che mi *salva* di violenza.
2 Re 6.26. o re, mio signore, *salvami*.
— 19.34. sarò protettor di questa città per sla.
2 Cro. 32.17. così 'l Id. d' Ezechia non *salverà* il suo.
Iob 5.15. ma egli *salva* il bisognoso dalla spada.
— 20.20. non potrà s nulla delle sue care cose.
— 22.29. Id. *salverà* l'uomo con gli occhi chini.
Sal. 3.8. il s appartiene al S. *Pro.* 21.31.
— 6.4. *salvami*, per amor della tua benignità.
— 7.10. D., che *salva* qlli che son diritti di cuor.
— 17.7. tu che *salvi* qlli che si confidano in te.
— 18.41. ma non vi fu chi li *salvasse*. *2 Sa.* 22.42.
— 27. che *salvi* la gente afflitta. *2 Sa.* 22.28.
— 28.9. *salva* il tuo popolo.
— 31.2. siimi una rocca forte per smi.
— 16. *salvami* per la tua benignità.
— 34.18. *salva* quelli c' han lo spirito contrito.
— 37.40. il S. li *salva*: pchè han sperato in lui.
— 44.3. ed il braccio loro non li *salvò*.
— 6. la mia spada non mi *salverà*.
— 7. tu ci *salverai* da' nostri nemici.
— 54.1. o D., *salvami* per lo tuo Nome.
— 55.16. io griderò a D., ed il S. mi *salverà*.
— 56.7. in vano sarebbe il s loro la vita.
— 57.3. manderà dal cielo a smi.
— 60.5. *salvami* colla tua destra. 108.6.
— 68.20. Id. è 'l Id. nostro, per sci.
— 69.35. Id. *salverà* Sion, ed edificherà le città.
— 71.2. inchina a me il tuo orecchio, e *salvami*.
— 72.4. *salverà* i figli del misero.
— 13. *salverà* le persone de' poveri.
— 76.9. per s tutti i mansueti della terra.
— 86.2. *salva* tuo servitore, che si confida in te.
— 16. *salva* il figlio della tua servente.
— 106.8. il S. li *salvò* per amor del suo Nome.
— 10. li *salvò* di man di color che gli odiavano.
— 109.31. egli sta alla destra del povero per slo.
— 118.25. deh, S., ora *salva*: ora prospera.
— 119.94. io son tuo: *salvami*.
— 146. io t'ho invocato: *salvami*.
— 146.3. non vi confidiate in alcun figlio d'uomo, che non ha modo di s.
Pro. 20.22. aspetta il S., ed egli ti *salverà*.
— 21.31. ma il s appartiene al S.
Isa. 25.9. noi l'abbiam aspettato, egli ci *salverà*.
— 33.22. il S. è nostro Re: egli ci *salverà*.
— 35.4. D. stesso verrà, e vi *salverà*.
— 45.20. fan orazione ad un dio che non può s.
— 59.1. non è raccorciata, per non poter s.
— 63.1. io son desso, che son grande per s.

- Isa.* 63.9. l'Angelo della sua faccia gli *salvò*.
Ier. 2.28. se ti potrai s al giorno di t. avversità.
— 14.9. come un' uomo prode che non può s.
— 15.20. io son teo, per sti, e riscuoterli.
— 17.14. *salvami*, ed io sarò salvato.
— 30.10. io ti *salverò* di lontan paese. 46.27.
— 31.7. o S., *salva* il t. popol, il rimanente d'Isr.
— 42.11. pchè io son con voi, per svi.
Lam. 4.17. ad una gente che non potea s.
Eze. 13.18. *salvereste* voi le vostre propie anime?
— 36.29. vi *salverò* di tutte le vostre brutture.
Hos. 1.7. gli *salverò* per lo S. Id. loro.
— 14.3. Assur non ci *salverà*.
Abdia 14. per ammazzar quelli che si *salvano*.
Ion. 2.10. il s appartiene al S.
Sof. 3.17. il S. Id., che è dentro di te, ti *salverà*.
— 19. e *salverò* le zoppe.
Zac. 8.7. ecco, io *salvo* il mio popolo dal paese.
— 9.16. e 'l S. Id. loro gli *salverà* in ql giorno.
— 10.6. io *salverò* la casa di Iosef.
Mat. 1.21. pchè *salverà* il s. pop. da' lor peccati.
— 8.25. dicendo, S., *salvaci*, noi periamo.
— 14.30. gridò: dicendo, S., *salvami*.
— 16.25. chi avrà voluto s la vita sua, la perderà. *Mar.* 8.35. *Luc.* 9.24. 17.33.
— 18.11. venuto per s ciò ch'era perito. *Luc.* 19.10.
— 27.42. egli ha salvati gli altri, e non può s se stesso. *Mar.* 15.31.
— 49. veggiamo se Elia verrà a slo.
Mar. 3.4. è egli lecito di una persona, o d'ucciderla in giorno di sabato? *Luc.* 6.9.
— 15.30. *salva* te stesso. *Luc.* 23.39.
Luc. 9.24. ma chi avrà perduta la vita sua, per me, la *salverà*.
— 56. non per perder l'anime, anzi per sle.
— 23.35. ha salvati gli altri, *salvi* se stesso.
Gio. 12.27. padre, *salvami* da quest' ora.
— 47. non a giudicar, anzi a' il mondo.
Att. 2.40. *salvatevi* da qsta perversa generazione.
— 27.43. il centurione, volendo s Paolo.
— 44. avvenne che tutti si *salvaron* in terra.
Rom. 11.14. per s alcuni di loro.
1 Cor. 1.21. di s per la pazzia della predicazione.
— 7.16. che sai, moglie, se tu *salverai* 'l marito?
— 9.22. per sne del tutto alcuni.
1 Tim. 1.15. per s i peccatori, de' quali son il primo.
— 4.16. facendo questo, *salverai* te stesso.
2 Tim. 4.18. il S. mi libererà, e mi *salverà*.
Ebr. 5.7. a colui che lo poteva s da morte.
— 7.25. può s appieno coloro, i quali per lui s'accostan a D.
Iac. 1.21. la parola, la quale può s l'anime vost.
— 2.14. può la fede slo?
— 4.12. v'è un sol Legislator, che può s, e perdere.
— 5.15. l'orazione della fede *salverà* il malato.
— 20. *salverà* un'anima da morte.
1 Pie. 3.21. *salva* noi, per la risurrezion di G. C.
2 Pie. 2.5. ma *salvò* Noè, sol con otto persone.
Giuda 23. *salvate* gli altri per ispavento.

SALVATO, I, A, E.

- Deu.* 33.29. quale è il popolo pari a te, s dal S.
Giu. 10.11. non v'ho io s dalle mani degli Egizj?
1 Sa. 10.19. avete sdegnato 'l Id. vost., il ql v'ha s.
2 Cro. 25.15. non hanno s il loro propio popolo.
Sal. 20.6. ora so, che 'l S. ha s il suo unto.
— 34.6. il S. l'ha s da tutte le sue distrette.
— 80.3. fa' risplendere il tuo volto, e sarei s.
— 119.117. confortami, ed io sarò s.

Isa. 7.21. se alc. avrà *s* una vitella, e due pecore.
 — 30.15. sarete *s* per quiete, e riposo.
 — 45.17. Isr. è stato *s* d'una salute eterna.
 — 22. riguardate a me, e siate *s*.
 — 64. 5. ci ricorderemo di te, e saremo *s*.
Jer. 4.14. Gerus., lava il cuor tuo, accchè tu sii *s*.
 — 8.20. la state è finita, e noi non siamo stati *s*.
 — 23. 6. a' suoi di Giuda sarà *s*.
 — 30. 7. tempo di distretta a Iacob: ma ne sarà *s*.
 — 33.16. in que' giorni Giuda sarà *s*.
Dan. 12. 4. chi si troverà scritto nel Libro sarà *s*.
Joel 2.32. chiunque invocherà il Nome del S. sarà *s*.
Amo. 4.11. stati come un tizzone *s* da un' incendio.
Mat. 9.22. la tua fede t'ha *s*. *Luc.* 8.48. — 18.42.
 — 10.22. chi avrà sostenuto fino al fine sarà *s*.
 24.13. *Mar.* 13.13.
 — 19.25. chi adunque può esser *s*? *Mar.* 10.26.
 Luc. 18.26.
 — 27.42. egli ha *s* gli altri, e non può salvar sè
 stesso. *Mar.* 15.31.
Mar. 5.34. la tua fede t'ha *s*. 10.52. *Luc.* 7.50. —
 8.48. — 17.19 — 18.42.
 — 16.16. chi avrà creduto, sarà *s*.
Luc. 8.12. accchè non credano, e non sieno *s*.
 — 13.23. son eglino pochi coloro che son *s*?
 — 23.35. ha *s* gli altri, salvi sè stesso.
Gio. 3.17. accchè il mondo sia *s* per lui.
 — 5.34. dico queste cose, accchè siate *s*.
 — 10. 9. se alcuno entra per me, sarà *s*.
Att. 2.47. aggiungeva col. ch'aveano ad esser *s*.
 — 4.12. altro nome, per cui ci convenga esser *s*.
 — 11.14. delle cose, per le quali sarai *s*, tu, ec.
 — 15. 1. se non circoncisi, non potete esser *s*.
 — 11. crediamo d'esser *s* per la grazia del S.
 G. C.
 — 16.30. che mi convien far per esser *s*?
 — 31. credi nel S. G. C., e sarai *s*.
Rom. 5. 9. molto maggiormente saremo per lui *s*
 dall'ira.
 — 10. riconciliati, saremo *s* per la vita d'esso.
 — 8.24. perchè siamo *s* per speranza.
 — 9.27. il rimanente solo sarà *s*.
 — 10. 9. se credi nel tuo cuor ch'Id. l'ha risus-
 citato, sarai *s*.
 — 13. chi avrà invocato il nome del S. sarà *s*.
 — 11.26. così tutto Israel sarà *s*.
1 Cor. 1.18. ma a noi, che siamo *s*, è la potenza di D.
 — 5. 5. accchè lo spirito sia *s* nel giorno del S. G.
 — 15. 2. l'evangelo per lo quale ancora siete *s*.
2 Cor. 2.15. noi siamo il buon odor di C. a Dio, fra
 coloro che son *s*.
Efe. 2. 5. voi siete *s* per grazia.
 — 8. siete *s* per la grazia, mediante la fede.
1 Tes. 2.16. di parlar a' Gentili, accchè sieno *s*.
2 Tes. 2.10. luogo all'amor della verità, per esser *s*.
1 Tim. 2. 4. il qual vuol che tutti gli uomini sien *s*.
 — 15. la donna sarà *s*, partorendo figli.
2 Tim. 1. 9. il qual ci ha *s*, e chiamati, ecc.
Tit. 3. 5. ci ha *s*: non per opere giuste.
1 Pie. 3.20. otto anime furono *s* per mezzo l'acqua.
 — 4.18. se 'l giusto è appena *s*.
Giuda 5. il S. avendo *s* suo popolo d'Egitto.

SALVATICO, I, A, E.

Gen. 16.12. sarà simigliante ad un asino *s*.
Eso. 12. 8. mangisene con lattughe *s*. *Num.* 9.11.
Isa. 51.20. come un bue *s*, che è ne' lacci.
Rom. 11.24. tagliato dall'ulivo, che di natura era *s*.
 Vedi ASINO, I.

SALVATORE.

2 Sa. 22. 3. il mio S, che mi salva di violenza.

Sal. 106.21. dimenticarono Id., lor S.
Isa. 19.20. il S. manderà loro un S.
 — 43. 3. io sono il santo d'Isr., tuo S.
 — 11. fuor di me non v'è alcun S.
 — 45.15. tu sei l'Id. d'Israel, il S.
 — 21. l'Id. giusto, e S: fuor di me non ve
 n'è alcun'a tro.
 — 49.26. ogni carne saprà ch'io sono tuo S.
 — 60.16. conoscerai ch'io, il S., son il tuo S.
 — 63. 8. e fu loro S.
Jer. 14. 8. S d'Israel in tempo di distretta.
Zac. 9. 9. il tuo Re, giusto, e S verrà a te.
Luc. 1.47. lo spirito mio festeggia in D., mio S.
 — 2.11. v'è nato il S, che è C., il S.
Gio. 4.42. sappiamo che costui è il S del mondo.
Att. 5.31. Id. l'ha fatto Principe, e S.
 — 13.23. ha Id. suscitato ad Isr. il S G.
Efe. 5.23. egli stesso è S del corpo della chiesa.
Fil. 3.20. onde aspettiam il S, il S. G. C.
1 Tim. 1. 1. per comandamento di D., nostro S.
 — 4.10. il quale è S di tutti gli uomini.
2 Tim. 1.10. per l'apparizione del S nostro, G. C.
Tit. 1. 4. pace da D. padre, e dal S. G. C. nost. S.
 — 2.10. accchè onorino la dottrina di D., S. nost.
 — 13. l'apparizion della gloria del grande Id.,
 e S nostro, G. C.
 — 3. 4. qdo la benignità di D., n. S, è apparita.
 — 6. sparso sopra noi, per G. C., nostro S.
2 Pie. 1. 1. nella giustizia dell'Id., e S nost., G. C.
 — 2.20. per la conoscenza del S. e S G. 3.18.
1 Gio. 4.14. ha mandato il F., per esser S del mondo.
Giuda 25. a D. sol savio, S nostro, sia gloria, ec.

SALVAZIONE, I.

2 Cro. 20.17. vedrete ciò che 'l S. farà per vostra *s*.
Iob 13.16. ed egli stesso mi sarà in *s*.
Sal. 28. 8. il S. è la fortezza delle *s* del suo unto.
 — 53. 6. vengano pur da Sion le *s* d'Israel.
 — 74.12. il quale opera *s* in mezzo della terra.
 — 78.22. non s'erano confidati nella sua *s*.
 — 116.13. prenderò il calice delle *s*.
Hab. 3. 8. i tuoi carri erano *s*.
Luc. 1.71. ci aveva promesso: *s* da' nostri nemici.
Ebr. 11. 7. Noè fabbricò per la *s* di sua famiglia.

SALVEZZA.

Eso. 15. 2. il S. m'è stato in *s*.
Deu. 33.29. salvato dal S., lo scudo della tua *s*.
2 Cro. 6.41. sieno i tuoi sacerdoti vestiti di *s*.
 — 12. 7. fra poco darò loro *s*.
Iob 5. 4. i suoi figli son lungi dalla *s*.
 — 30.15. la mia *s* è passata via come una nuvola.
Sal. 18.35. tu m'hai dato lo scudo della tua *s*.
 — 42. 5. il suo aspetto è compiuta *s*.
 — 11. Id. è la compiuta *s* della m. faccia. 43.5.
 — 62. 2. egli solo è la mia rucca, e la mia *s*. 6.
 — 7. in D. è la mia *s*, e gloria.
Joel 2.32. perchè in Gerusalemme, vi sarà *s*.

SALVO.

Gen. 28.21. se ritorno sano e *s* a casa di m. padre.
 — 33.18. Iacob arrivò sano, e *s* in Sichem.
Sal. 12. 5. metterò in *s* quelli, contr'a cui parlano.
 — 20. 1. leviti in *s* in Nome dell'Id. di Iacob.
 — 91. 4. tu ti ridurrai in *s* sott'alle sue ale.
Pro. 18.10. il giusto vi sarà in *s* in luogo elevato.
 — 29.25. chi si confida nel S. sarà levato in *s*.
Gio. 11.12. se egli dorme, sarà *s*.
Att. 2.21. chi avrà invocato il nome del S., sarà *s*.

SAMPOGNA.

Dan. 3. 5. nell'ora ch'udirete il suon della *s*.

SANARE.

- Num.* 12.13. deh! *sanala* ora, o D.
Sal. 6. 2. *sanami*, S.: le mie ossa sono smarrite.
 — 41. 4. *sana* l'anima mia: ho peccato contr'a te.
 — 103. 3. egli è quel che *sana* tutte let. infermità.
Ier. 17.14. *sanami*, S., ed io sarò sanato.
Mat. 4.23. e *sanando* ogni malattia. 9.35.
 — 24. quelli che stavano male, egli li *sanava*.
 — 8. 7. G. gli disse, lo verrò, e lo *sanerò*.
 — 16. e *sano* tutti i malati.
 — 10. 1. podestà da *s* qualunq. malattia. *Luc.* 9.1.
 — 8. *sanate* gl'infermi, nettate i lebbrosi.
 — 13.15. accchè non si convertano, ed io non gli *sani*. *Gio.* 12.40. *Att.* 28.27.
 — 14.14. mosso a compassione, *sano* gl'infermi.
 — 15.30. a' piedi di G.: ed egli gli *sano*.
Mar. 3. 2. se lo *sanerebbe* in giorno di Sabato.
 — 15. podestà di *s* le infermità.
Luc. 5.17. la virtù del S. era presente, per sli.
Att. 9.34. Enea, G., ch'è il C., ti *sana*.
 — 10.38. *sanando* colero ch'eran posseduti dal diavolo.

SANATO, I, A.

- Sal.* 30. 2. S. Id., ho gridato a te, e tu m'hai *s*.
 — 107.30. ha mandata la sua parola, e gli ha *s*.
Ier. 17.14. *sanami*, S., ed io sarò *s*.
Hos. 11. 3. non han conosciuto ch'io gli ho *s*.
Mat. 14.36. tutti quelli che lo toccarono furono *s*.
Gio. 5. 4. era *s* di qualunque malattia.
 — 6. vuoi tu esser *s*?
 — 7.23. ch'io abbia *s* tutt'un'uomo in Sabato.
Att. 14. 9. veggendo ch'egli avea fede d'essere *s*.
Iac. 5.16. orate gli uni per gli altri, accchè siate *s*.
1 Pie. 2.24. per lo cui lividore voi siete stati *s*.
Apo. 13. 3. ma la sua piaga mortale fu *s*.

SANGUE.

- Gen.* 4.10. la voce del *s* di t. fratello grida a me.
 — 9. 4. la carne coll'anima sua, ch'è il suo *s*.
 — 42.22. ecco, è domandata ragion del suo *s*.
Eso. 4. 9. l'acqua presa dal fiume diventerà *s*.
 — 25. certo tu mi sei uno sposo di *s*. 26.
 — 7.20. l'acque nel fiume furon cangiate in *s*.
 — 21. vi fu *s* per tutto 'l paese d'Egitto.
 — 12.13. quel *s* vi sarà per un segnale.
 — 22. spruzzate di quel *s* il limiar disopra.
 — 23. il S. vedrà il *s*, e trapasserà oltre. 13.
 — 23.18. non sacrificar il *s* con pan lievitato.
 — 24. 8. Moisé prese quel *s*, e lo sparse sopra 'l popo'o, e disse, Ecco 'l *s* del patto che 'l S. ha fatto.
 — 29.21. prendi del *s*, e spruzzane Aaron.
 — 30.10. faccia purgam. una volta l'anno, col *s*.
Lev. 4. 5. i sacerdoti ne offeriranno il *s*.
 — 3.17. non mangiate alcun *s*. 7.26. — 17.12.
Deu. 12.16,23. — 15.23.
 — 4. 6. intinga il Sacerdote il dito in quel *s*.
 — 30. il sacerdote metta 'l *s* su le corna, ec. 7.
 — 7.27. chi avrà mangiato alcun *s*, sia riciso.
 — 12. 4. stia 30 giorni a purificarsi del *s*. 5.
 — 14.14. metta 'l *s* sul tenerume dell'orecchia.
 — 52. purifichi la casa col *s* dell'uccelletto.
 — 16.15. portine il *s* dentro della Cortina.
 — 17.11. la vita della carne è nel *s*.
 — il *s* sia qillo, con che si fa il purgam.
 — 19.16. non levarti contr'al *s* del tuo prossimo.
Num. 35.33. ch'è il *s* profani 'l paese. *Sal.* 106.38.
Deu. 19.13. togli via d'Isr. la colpa del *s* innocente.
 21.9.
 — 21. 8. non permettere colpa di *s* innocente.

- Deu.* 21. 8. così sarà purgato quel *s* quant'è a lor.
Ios. 2.19. il suo *s* sarà sopra 'l suo capo.
Giu. 9.34. il *s* lor venisse addosso ad Abimelec.
1 Sa. 14.33. il popol pecca, mangiando carni col *s*.
 — 26.20. non caggia il mio *s* in terra, senza, ec.
2 Sa. 16. 7. esci, esci fuori, uomo di *s*.
 — 21. 1. per cagion di Saul, e di gila casa di *s*.
1 Re. 2. 5. mettendo il *s* nella sua cintura.
 — 21.19. come i cani han leccato 'l *s* di Nabot.
 — 22.38. i cani leccarono il *s* d'Achab.
2 Re. 3.22. videro quell'acque, rosse come *s*.
 — 9.26. se ieri sera io non vidi 'l *s* di Nabot.
 — 24. 4. avendo empita Gerusal. di *s* innoc.
1 Cro. 11.19. berrei io il *s* di questi uomini?
Sal. 5. 6. il S. abboimina l'uomo di *s*.
 — 9.12. perciocchè il S. ridomanda ragion del *s*.
 — 26. 9. non metter la mia vita cogli uom. di *s*.
 — 50.13. bevo io *s* di becchi?
 — 51.14. liberami dal *s*, o D. della mia salute.
 — 55.23. gli uomini di *s* non compieran a mezzo i giorni lor.
 — 58.10. bagnerà i suoi piedi nel *s* dell'empio.
 — 59. 2. salvami dagli uomini di *s*.
 — 68.23. accchè la lingua de' cani s'affondi nel *s*.
 — 72.14. il *s* lor sarà prezioso davanti a lui.
 — 78.44. avea cangiati i rivi d'Egitto in *s*. 105.29.
 — 94.24. e condannano il *s* innocente.
 — 106.38. il paese fu contaminato di *s*.
Pro. 1.18. pongono agguati al lor proprio *s*.
 — 28.17. l'uom che fa violenza nel *s* alle pers.
 — 29.10. gli uomini di *s* odiano l'uomo intero.
Isa. 1.11. il *s* de' giovenchi non m'è a grado.
 — 4. 4. qdo il S. avrà nettato il *s* di Gerusal.
 — 26.21. la terra rivelerà il suo *s*.
 — 34. 3. essendo stemperati nel loro *s*.
 — 49.26. s'inebbrieranno del lor proprio *s*.
 — 59. 3. chè le v. mani sien contaminate di *s*.
 — 68. 3. è sprizzato del lor *s* sui m. vestimenti.
Ier. 2.34. il *s* delle persone de' poveri innocenti.
 — 26.15. mettele del *s* innocente addosso a voi.
 — 51.35. il mio *s* è sopra gli abitatori di Caldea.
Eze. 3.18. ridomanderò il suo *s* dalla tua mano.
 — 9. 9. il paese è pieno di *s*.
 — 16. 6. vidi che tu giacevi nel tuo *s*.
 — 9. ti tolsi il tuo *s* d'addosso.
 — 36. per cagion del lor *s* de' tuoi figli.
 — 22. 2. non giudicherai tu la città di *s*?
 — 23.45. concios. abbian del *s* nelle lor mani.
 — 24. 8. metterò il suo *s* sopra un sasso liscio.
 — 9. guai alla città di *s*! *Nah.* 3.1.
 — 33. 6. ridomanderò il suo *s* alla veletta.
 — 35. 6. ti metterò in *s*, e 'l *s* ti perseguiterà.
 — tu non hai avuto in odio il *s*.
Hos. 1. 4. farò punizione del *s* d'Isreel.
 — 4. 2. sono straboccati, un *s* tocca l'altro.
Joel. 2.30. farò prodigi: *s*, fuoco, e colonne di fumo.
 — 3.21. ed io netterò il lor *s*.
Ion. 1.14. non metterci addosso il *s* innocente.
Mic. 3.10. rettori d'Isr., ch'edificano Sion di *s*.
Hab. 2.12. guai a colui ch'edifica la città con *s*.
Zac. 9.11. per lo *s* del tuo patto, ho messi in libertà i tuoi prigionieri.
Mat. 16.17. concios. la carne, e 'l *s* non t'abbia rivelato questo.
 — 23.35. dal *s* del giusto Abel. *Luc.* 11.51.
 — 26.28. il *s* del nuovo patto. *Mar.* 14.24.
 — 27. 4. ho peccato, tradendo il *s* innocente.
 — 8. chiamato, Campo di *s*.
 — 21. son innocente del *s* di qsto giusto.
 — 25. sia il suo *s* sopra noi, e nostri figli.
Luc. 11.50. sia ridomandato il *s* di tutti i profeti.
 — 18. 1. il cui *s* Pilato avea mescolato co' sacrifi.

Luc. 22.20. qsto calice è il nuovo patto nel mio s.
1 *Cor.* 11.25.

— 44. sudor simile a grumoli di s.
Gio. 1.13. i quali, non di s, ma son nati di D.
— 6.53. se non bevete il s. s., non avete la vita.
— 54. chi bee il mio s, ha vita eterna.
— 55. il mio s è veramente bevanda.
— 56. chi bee il mio s, dimora in me.
— 19.34. subito n'uscì s, ed acqua.
Att. 1.19. Acheldama: che vuol dire, Campo di s.
— 2.19. farò segni in terra, s, e fuoco. † *Joel* 2.30.

— 20. la luna sarà mutata in s. † *Joel* 2.31.
— 5.28. volete trarci addosso il s di qst'uomo.
— 15.29. che v'astegniate dal s. 21.25.
— 17.26. D. ha fatto d'un medesimo s tutta la generazione degli uoini.
— 18. 6. il s vostro sia sopra 'l vostro capo.
— 20.26. ch'io son netto del s di tutti.
— 28. la chiesa di D., acquistata col propio s.
Rom. 3.25. purgamento col suo s, mediante la fede.
— 5. 9. essendo ora giustificati nel suo s.

1 *Cor.* 10.16. non è egli la comunione del s di C.?
— 11.27. sarà colpevole del corpo, e del s del S.
Efe. 1. 7. abbiām la redenzion per lo suo s. *Col.* 1.14.

— 2.13. siete stati approssimati per lo s di C.
Col. 1.20. avendo fatta la pace per lo s della croce.

Ebr. 9. 7. entra nel secondo tabern., non senza s.
— 12. non per s di becchi, ma pel s. prop. s.
— 13. se 'l s de' tori santifica alla purità, ec.
— 14. qto più il s di C., purificherà egli, ec?
— 18. la dedicazion del primo non fu senza s.
— 19. preso 'l s de' vitelli, e de' becchi.
— 20. quest'è il s del patto. † *Eso.* 24.8.
— 22. senza spargimento di s non si fa rimessione.

— 25. entra nel Santuario con s alieno.
— 10. 4. perciocchè egli è impossibile che 'l s di tori tolga i peccati.
— 19. libertà d'entrar in virtù del s di G.
— 29. avrà tenuto per profano il s del patto.
— 12. 4. non avete ancor contrastato fino al s.
— 24. al s che pronunzia cose migliori, ecc.
— 13.12. perciò G., acchè santificasse il popolo pel suo propio s, ha sofferto.

— 20. per lo s del patto eterno.
1 *Pie.* 1. 2. ad esser cospersi col s di G. C.

— 19. siete riscattati col prezioso s di C.
1 *Gio.* 1. 7. il s di G. C. ci purga d'ogni peccato.
— 5. 6. quel ch'è venuto con acqua, e s, G. C.

— 8. lo Spirito, e l'acqua, e 'l s.
Apo. 1. 5. ci ha lavati de' nostri peccati col suo s.
— 5. 9. col tuo s ci hai comperati a D.
— 6.10. non vendichi tu il nostro s?
— 7.14. imbiancate le lor stole nel s dell'Agnel.
— 8. 7. gragnuola, e fuoco, mescolati con s.
— 8. la terza parte del mare divenne s.
— 12.11. l'hanno vinto per lo s dell'Agnello.
— 14.20. del tino uscì s.
— 17. 6. vidi quella donna ebbra del s de'santi.
— 18.24. in essa è stato trovato il s de' profeti.

SANGUE con *spandere*, o *spargere*.

Gen. 9. 6. il s di chi *spanderà* il s dell'uomo.
Eso. 29.16. prendine 'l s, e *spargilo* sopra l'Altar.
Lev. 8. 2. *spandanne* i figli d'Aaron il s.
— 17. 4. egli ha *sperso* s, e però, sia riciso.
Deu. 19.10. non si *spanda* il s dell'innocente.
— 21. 7. le nost. mani non hanno *sperso* qsto s.
1 *Re.* 2. 5. *spandendo* in pace il s.
— 31. il s *spareo* da Iob senza cagione. 32,33.

1 *Cro.* 28. 9. tu hai *sperso* assai s.

2 *Cro.* 29.24. *sparsero* il lor s sopra l'altare.

Iob. 16.18. non nascondere il s *sperso* da me.

Sal. 79. 3. hanno *sperso* il s loro come acqua.

— 10. sia conosciuta la vendetta del s *sperso*.
— 106.38. *sparsero* il s innocente.

Pro. 1.16. s'affrettano a *spandere* il s.

— 6.17. le mani, che *spandono* il s innocente.

Ier. 22. 3. non *ispundete* s innocente in qsto luogo.

Eze. 23.43. come si giudican qle che *spandon* il s.
— 25. voi mangiate la carne col s, e lo *spandete*.

Lam. 4.13. sacerdoti che *spandevano* il s de' giusti.

Att. 22.20. quando si *spandeva* il s di Stefano.

Rom. 3.15. i loro piedi son veloci a *spandere* il s.
† *Ioa.* 59.7.

Apo. 16. 6. concios. abbiāno *sperso* il s de' santi.

SANGUIGNO, SANGUINOSO, A.

1 *Re.* 2. 9. fa' scender la sua canutezza nel sepolcro per morte s.

Joel. 2.31. la luna diventerà s.

SANITÀ.

Pro. 4.22. son s a tutta la loro carne.

— 13.17. ma l'ambasciador fedele reca s.

Isa. 1. 6. non v'è s alcuna in esso.

— 38.16. tu mi manterrai in s, e' in vita.

Att. 4.10. comparisce quest'uomo in piena s.

SANO, I, A, E.

Gen. 28.21. se io ritorno s e salvo a casa.

— 33.18. Iacob arrivò s e salvo in Sichem.

2 *Re.* 2.21. io rendo quest'acque s.

Sal. 38. 3. non v'è nulla di s nella mia carne. 7.

Pro. 14.30. il cuor s è la vita delle carni.

Eze. 47. 8. l'acque d'esso saranno rendute s.

Mar. 2.17. is non han bisogno di medico. *Luc.* 5.31.

— 3. 5. la sua man fu restituita s come l'altra.
Mat. 12.13. *Luc.* 6.10.

1 *Tim.* 1.10. se v'è cosa contraria alla s dottrina.

— 6. 3. non s'attiene alle s parole del S. G. C.

2 *Tim.* 4. 3. che non comporteran la s dottrina.

Tit. 1. 9. sufficiente ad esortar nella s dottrina.

— 13. acchè sieno s nella fede.

— 2. 1. cose convenienti alla s dottrina.

— 2. che i vecchi sieno s nella fede.

— 8. gravità, parlar s, irriprensibile.

3 *Gio.* 2. desidero che tu stii s, siccome, ecc.

SANTALI.

Num. 24. 6. come s che 'l S. ha piantati.

SANTAMENTE.

1 *Sa.* 21. 5. qto più sarà oggi quel pane tenuto s?

1 *Tes.* 2.10. come oi siam, portati s.

SANTIFICARE.

Gen. 2. 3. Id. benedisse il 7º giorno, e lo *santificò*.

Eso. 19.10. vattene al popolo, e *santificalo*.

— 14. Moisé *santificò* il popolo.

— 20. 8. ricordati del giorno del riposo per slo.

— 28.41. consagraagli, e *santificagli*.

— 31.18. che io sono il S., che vi *santifico*. *Eze.* 20.12.

Lev. 11.44. *santificatevi* adunq., e siate santi. 20.7.

— 20. 8. io son il S. che vi *santifico*.

— 22.32. mi *santifichi* nel mezzo de' figli d'Isr.

Num. 6.11. in quel giorno *santifichi* 'l suo capo.

— 20.12. per smi in presenza de' figli d'Israel.

— 27.14. che voi non mi *santificate* in quell'acqua. *Deu.* 32.61.

Deu. 5.12. osserva il giorno del riposo per slo.
Ios. 3. 5. Iosue disse al popolo, *santificatevi*.
1Sa. 16. 5. *santificatevi*, e venite al sacrificio.
1Cro. 15.14. si *santificaron*, per trasportar l'Arca.
 — 23.13. Aaron fu messo da parte per *s* le cose sante.

2Cro. 29. 5. *santificatevi*, e *santificate* la Casa del S.
 — 34. i Leviti furon di cuor diritto per ssi.
Neh. 3. 1. *santificarono* la porta delle pecore.
 — 13.22. per *s* il giorno del Sabato. *Ier.* 17.24.

Iob. 1. 5. Iob mandava a sgli.
Isa. 8.13. *santificate* il S. degli eserciti.
 — 29.23. i quali *santificheranno* il mio Nome: *santificheranno* il Santo di Iacob.

Ier. 17.22. ma *santificate* il giorno del Sabato.
 — 27. se non m'ascoltate per *s* il Sabato.

Eze. 20.20. *santificate* i miei sabati.
 — 41. mi *santificherò* in voi nel cospetto, ec.
 — 36.23. *santificherò* il mio gran Nome.
 — 37.28. che io son il S., che *santifico* Israel.
 — 39.27. gli raccoglierò, e mi *santificherò* in loro.
 — 44.19. accchè non *santifichino* il popolo co' lor vestimenti.

Ioel 1.14. *santificate* il digiuno. 2.15.
 — 2.16. *santificate* la raunanza.

Mat. 23.17. l'oro, o l'tempio che *santifica* l'oro.
Gio. 17.17. *santificagli* nella tua verità.

— 19. per loro *santifico* me stesso.
Efe. 5.26. chè la *santificasse*, avendola purgata.

1Tes. 5.23. l'Id. della pace vi *santifichi*.
Ebr. 2.11. colui che *santificò*, e coloro che sono

santificati son tutti d'uno.
 — 9.13. se 'l sangue, e la cenere *santifica* alla purità della carne.

— 10. 1. la legge non può *s* qlli che s'accostano.
 — 13.12. accchè *santificasse* il pop. pel s. sangue.

1Pie. 3.15. *santificate* il S. Id. ne' cuori vostri.

SANTIFICATO, I, A, E.

Eso. 29.43. Israel sarà *s* per la mia gloria.
Lev. 10. 3. io sarò *s* ne' miei più prossimi.

Num. 20.13. ed egli fu *s* fra loro.
1He. 9. 3. io ho *s* qsta Casa, che tu hai edificata.

2Cro. 29.34. fin che gli altri sacerdoti si fossero *s*.
 — 30.17. molti, i quali non s'eran *s*.

Isa. 5.16. l'Id. santo sarà *s* per giustizia.
Eze. 28.22. sarò stato *s* in Sidon.

— 25. sarò *s* in loro nel cospetto delle genti.
 — 38.16. qdo mi sarò *s* in te, nel cospetto loro, o Gog.

Hag. 2.12. o qualunq. altra vivanda; sarà qlla *s* ?
Mal. 6. 9. sia *s* il tuo nome. *Luc.* 11.2.

Gio. 10.36. io, il quale il Padre ha *s*, e mandato.
 — 17.19. accchè essi ancora sien *s* in verità.

Att. 20.32. da darvi l'eredità con tutti i *s*.
 — 26.18. accchè ricevano sorte fra i *s*.

Rom. 15.16. accchè l'offerta de' Gentili sia accet-
 evole, *s* per lo Sp. S.

1Cor. 1. 2. a' *s* in G. C.
 — 6.11. ma siete stati *s* nel nome del S. G.

— 7.14. il marito infedele è *s* nella moglie.
1Tim. 4. 5. pchè ella è *s* per la parola di D.

2Tim. 2.21. sarà un vaso ad onor, *s* al servizio del S.
Ebr. 2.11. e coloro che son *s* son tutti d'uno.

— 10.10. per questa volontà siamo *s*.
 — 14. chè egli abbia purificati col. che son *s*.

— 29. il sangue col quale è stato *s*.
Giuda 1. a' *s* di D. Padre, e conservati in C. G.

SANTIFICAZIONE.

Rom. 6.19. dovete prestare le vostre membra ad
 esser serve alla giustizia, e *s*.

Rom. 6.22. avele il vostro frutto a *s*.

1Cor. 1.30. sapienza, giustizia, *s*, e redenzione.

2Cor. 7. 1. compiendo la nostra *s* nel timor di D.

1Tes. 4. 3. la volontà di D., cioè, la vostra *s*.

— 4. posseder il suo vaso in *s*, ed onore.

— 7. non chiamati ad immondizia, ma a *s*.

2Tes. 2.13. eletti in *s* di Sp., e fede alla verità.

1Tim. 2.15. se sapranno perseverar in *s*, con onestà.

Ebr. 12.14. la *s*, senza la quale niuno vedrà il S.

1Pie. 1. 2. eletti in *s* di Spirito, ad ubbidienza.

SANTITÀ.

Eso. 15.11. chi è pari a te, magnifico in *s* ?

— 13. l'hai guidato verso l'abitacolo di tua S.

— 28.36. la S del S. 39.30. *Zac.* 14.20.

Lev. 8. 9. mise la lama d'oro, il Diadema di *s*.

Deu. 26.15. riguarda dall'abitacolo della tua S.

1Cro. 16.35. accchè celebriamo il Nome della tua S.

Sal. 2. 6. sopra Sion, monte della mia S.

— 33.21. ci siam confidati nel Nome della tua S.

— 79. 1. han contaminato il Tempio della t. S.

— 89.35. ho giurato una volta per la mia S.

— 93. 5. la *s* è bella nella tua Casa in perpetuo.

Isa. 11. 9. in tutto l'monte della mia S.

— 56. 7. gli condurrò al Monte della mia S.

— 57.13. erederà il Monte della mia S.

— 63.15. riguarda dalla stanza della tua S.

— 18. il popol di tua S è stato in possession.

— 64.10. le città di tua S son diven. un deserto.

— 11. la Casa della nostra *s* è stata arsa.

— 65.11. che dimenticate il Monte della mia S.

— 25. in tutto l'Monte della mia S, non far-
 ranno danno.

— 66.20. per offerta al S., al Monte della mia S.

Ioel 3.17. Gerusalemme sarà tutta *s*.

Ion. 2. 5. vedrò ancor il tempio della tua S.

— 8. l'orazione è pervenuta nel Tempio di
 tua S.

Mal. 2.11. chè Giuda abbia profanata la S del S.

Luc. 1.75. che lo servissimo in *s*, ed in giustizia.

Att. 3.12. come se, per la nostra *s* avessimo, ecc.

Rom. 1. 4. difinito F. di D., sec. lo Sp. della S.

Efe. 4.21. creato, secondo Id., in *s* di verità.

1Tes. 3.13. accchè sieno irriprensibili in *s*.

Tit. 2. 3. abbiano un portamento convenevole a *s*.

sua SANTITÀ

1Cro. 16.10. gloriatevi nel Nome della *s* S. *Sal.* 105.3.

Sal. 11. 4. il S. è nel Tempio della *s* S.

— 30. 4. celebrate la memoria della *s* S. 97.12.

— 47. 8. Id. siede sopra il trono della *s* S.

— 48. 1. il S. è grande nel Monte della *s* S.

— 60. 6. Id. ha parlato per la *s* S.

— 102.19. riguardato dall'alto luogo della *s* S.

— 145.21. ogni carne benedirà il Nome della *s* S.

Isa. 63.10. contristarono lo Sp. della *s* S.

Ier. 23. 9. per cagion delle parole della *s* S.

— 25.30. darà fuori la voce dall'abitacolo della *s* S.

Amo. 4. 2. il S. Id. ha giurato per la *s* S.

Mic. 1. 2. il S, dico, dal Tempio della *s* S.

Hab. 2.20. il S. è nel tempio della *s* S.

Zac. 2.13. s'è destato dalla stanza della *s* S.

Ebr. 12.10. accchè siam partecipi della *s* S.

SANTO (sost.).

1Sa. 2. 2. non v'è alcun S, come il S.

Iob. 6.10. non ho nascoste le parole del S.

Sal. 16.10. tu non permetterai che l'io S senta
 la corruzione della fossa.

— 22. 3. e pur tu sei l'S, il Permanente.

— 89.19. parlasti in visione intorno al tuo S.

— 106.16. mossi d'invidia contr' Aaron, il S del S.

Ecc. 8.10. se n'andavan dal luogo del S.
Isa. 29.23. santificheranno il S di Iacob.
 — 40.25. a chi sarei agguagliato? dice il S.
 — 43.15. io son il S., il vostro Re.
 — 57.15. così ha detto l'Eccelso, il cui Nome è,
 Il S: lo abito in luogo alto.
Dan. 4.13. un veggliante, e s, discese dal cielo.
 — 8.13. ed io udii un s, che parlava.
 — 9.24. per ugnere il S de' santi.
Hos. 11. 9. io sono il S in mezzo di te.
Hab. 1.12. non sei tu ab eterno, o S. Id. mio,
 S mio?
 — 3. 3. il S venne dal monte di Paran.
Mar. 1.24. io so chi tu rei, il S di Dio. **Luc.** 4.34.
Att. 2.27. non permetterai che 'l tuo S vegga
 corruzione. 13.35. † **Sal.** 16.10.
 — 3.14. ma voi rinegate il S, ed il Giusto.
1 Gio. 2.20. voi avete l'unzione dal S.
Apo. 3. 7. queste cose dice il S, il verace, ecc.

SANTO d' Israel.

2 Re 19.22. hai tu alzata la voce contr' al S d' I?
Sal. 71.22. ti salmegerò colla cetera, o S d' I.
 — 78.41. limitarono il S d' I.
 — 89.18. il Re nostro è del S d' I.
Isa. 1. 4. hanno dispettato il S d' I.
 — 5.19. venga pur il consiglio del S d' I.
 — 24. han disdegnata la parola del S d' I.
 — 10.17. il S d' I sarà come una fiamma.
 — 20. s' appoggeran sopra il S d' I in verità.
 — 12. 6. pchè il S d' I è grande in mezzo di te.
 — 17. 7. gli occhi suoi guarderan verso 'l S d' I.
 — 29.19. i poveri gioiranno nel S d' I.
 — 30.11. fate cessar il S d' I dal nostro cospetto.
 — 12. così ha detto il S d' I. 15. - 45.11.
 — 31. 4. non riguardano al S d' I.
 — 41.14. il tuo Redentore è il S d' I.
 — 20. chè intendano, che 'l S d' I l' ha creato.
 — 47. 4. il Nome del nostro Redentore è il S d' I.
 — 49. 7. per cagion del S d' I, che t' ha eletto.
 — 55. 5. per cagione del S d' I: perchè l' avrà
 glorificato.
 — 60. 9. per ricondurre i tuoi figli al S d' I.
 — 14. la Città del S., Sion del S d' I.
Ier. 50.29. pchè ella è superbita contr' al S d' I.
 — 51. 5. Israel, e Giuda, non è lasciato vedovo
 dal S d' I.

SANTI (sost.).

Deu. 33. 2. il S. venne dalle decine delle migliaia
 de' s.
 — 3. tutti i s d' esso son nella tua mano.
1 Sa. 2. 9. il S. guarderà i piedi de' suoi s.
2 Cro. 6.41. o S., rallegrinsi i tuoi s del bene.
Iob. 5. 1. a cui d' infra i s ti rivolgerai tu?
 — 13.15. ecco, egli non si fida ne' suoi s.
Sal. 16. 3. tutta la mia affezione è inverso i s.
 — 31.23. amate 'l S, voi suoi s tutti.
 — 34. 9. temete il S., voi suoi s.
 — 37.28. pchè il S. non abbandonerà i suoi s.
 — 50. 5. adunatemi i miei s.
 — 52. 9. pchè il tuo Nome è presente a' tuoi s.
 — 79. 2. han data la carne de' tuoi s alle fiere.
 — 89. 5. verità celebrata nella raunanza de' s.
 — 7. Id. è spaventevole nel consiglio de' S.
 — 97.10. il S. guarda l'anime de' suoi s.
 — 116.15. la morte de' s, è preziosa nel s. cosp.
 — 132. 9. giubilino i tuoi s.
 — 16. i suoi s giubileran in gran letizia.
 — 145.10. S., i tuoi s ti benediranno.
 — 148.14. il che è materia di lode a tutti i suoi s.
 — 149. 1. cantate la s. lode nella raunanza de' s.

Sal. 149. 5. i s festeggeranno con gloria.
 — 9. il che sarà gloria a tutti i suoi s.
Pro. 2. 8. per custodire la via de' suoi s.
 — 9.10. la scienza de' s è la prudenza.
 — 30. 3. io so la scienza de' s.
Dan. 4.17. conchiusa per la parola del re.
 — 7.18. i s dell' Altiss. riceveran il regno. 27.
 — 21. quel corno faceva guerra co' s.
 — 22. tempo che i s dovean posseder il regno.
 — 25. distruggerà i s dell' Altissimo.
 — 8.24. distruggerà il popolo de' s.
Hos. 12. 1. Giuda è fedele, congiunto co' s.
Zac. 14. 5. il S. Id mio verrà, e tutti i s saranno
 teo.
Mat. 27.52. molti corpi de' s risuscitarono.
Att. 9.13. qti mali ha fatti a' tuoi s in Gerusalem.
 — 32. Pietro venne a' s, ch' abitavan in Lidda.
 — 41. chiamati i s, la presentò lor in vita.
 — 26.10. io serrai nelle prigioni molti de' s.
Rom. 1. 7. a voi, amati da D., s chiamati. **Efe.** 1.1.
Col. 1.2.
 — 8.27. concios. intervenga per li s secondo Id.
 — 12.13. comunicanti a' bisogni de' s.
 — 15.23. vo in Gerusalem per sovenir a' s.
 — 26. per li poveri d' infra i s, che son in Gerusalem.
 — 31. che 'l m. ministero sia accetlevole a' s.
 — 16. 2. accchè l' accogliate, come si conviene
 a' s.
1 Cor. 6. 2. non sapete voi che i s giudicheranno
 il mondo?
 — 16. 1. quant' è alla colletta che si fa per li s.
 — 15. si son dedicati al servizio de' s.
2 Cor. 1. 1. con tutti i s, che son in tutta l' Acaia.
 — 8. 4. la comunione di qsta sovvenzion pei s.
 — 9. 1. della sovvenzione ch' è pe' s, m' è so-
 verchio scrivervene.
 — 12. non sol supplisca le necessità de' s.
 — 13.12. tutti i s vi salutano.
Efe. 2.19. siete concittadini de' s.
 — 3. 8. a me, il minimo di tutti i s.
 — 18. possiate comprender con tutti i s.
 — 4.12. per lo perfetto adunamento de' s.
 — 5. 3. come si convien a s.
 — 6.18. con orazione per tutti i s.
Fil. 1. 1. a tutti i s in C. G., che son in Filippi.
 — 4.21. salutate tutti i s in C. G.
Col. 1.12. fatti degni di partecipar la sorte de' s.
 — 3.12. come eletti di D., s, e diletti.
1 Tes. 3.13. all' avvenim. del S. G. C., con tutti i s.
2 Tes. 1.10. venuto per esser glorificato ne' suoi s.
1 Tim. 5.10. se ha lavati i piedi de' s.
Filem. 7. le viscere de' s furono per te ricreate.
Ebr. 6.10. ministrando ancora a' s.
Giuda. 3. la fede, una volta insegnata a' s.
Apo. 5. 8. profumi, che son l' orazioni de' s.
 — 8. 3. accchè ne desse all' orazioni di tutti i s.
 — 4. il fumo de' profumi dati all' oraz. de' s.
 — 11.18. che tu dii il premio a' profeti, ed a' vinc.
 — 13. 7. le fu dato di far guerra a' s, e di vincer.
 — 10. qui è la sofferenza, e la fede de' s.
 — 14.12. qui è la pazienza de' s.
 — 16. 6. concios. abbian sparso il sangue de' s.
 — 17. 6. vidi quella donna ebba del sang. de' s.
 — 18.24. in essa è stato trovato il sangue de' s.
 — 19. 8. il bisso son l' opere giuste de' s.
 — 20. 8. intornieranno il campo de' s.

SANTO (add.).

Eso. 31.14. perciochè egli v'è un giorno s.
 — 35. 2. al settimo giorno siavi giorno s.
Lev. 6.18. chiunque toccherà quelle cose sia s.

- Lev.* 6.37. chiunque toccherà la carne d'esso sia s.
 — 11.45. siate santi: imperochè io sono s. 44. — 20.26.
 — 16.33. faccia il purgamento pel s. Santuario.
 — 19. 2. siate santi: perchè, io, il S. Id. v., son s.
 — 20. 3. e per profanare il mio Nome s.
Num. 6. 8. sia s. al S., il tempo del suo Nazireato.
 — 16. 5. farà il S. conoscere chi è suo, e chi è s.
Deu. 7. 6. perchè tu sei un popol s. al S. Id. 11.2.
 — 23.14. perciò sia il tuo campo s.
 — 26.19. che sareste un popolo s. al S. Id. tuo.
 — 28. 9. il S. ti stabilirà per essergli un pop. s.
Ios. 5.15. il luogo, sopra 'l quale stai, è s.
 — 24.19. non potrete servir al S.: perchè è un D. s.
Sal. 24. 3. chi starà nel luogo suo s?
 — 51.11. non togliermi lo Spirito tuo s.
 — 68.24. l'andature dell' Id. mio nel luogo s.
 — 74. 3. il male, dai nemici fatto nel luogo s.
 — 99. 3. celebreran il tuo Nome: esso è s.
 — 5. esaltate il S. Id. nostro: perchè è s.
 — 103. 1. mie interiora, benedite il Nome suo s.
 — 111. 9. il suo Nome è s., e tremendo.
Isa. 4. 3. chi sarà rimasto in Sion, sarà chiam. s.
 — 5.16. l' Id. S. sarà santificato per giustizia.
 — 6. 3. S. S. S. è il S. degli eserciti.
 — 57.15. così ha detto l'Alto, il cui Nome è, Il S.
 — 58.13. non far le tue volontà, nel mio giorno s.
 — 62.12. quelli saranno chiamati, Popolo s.
 — 65. 5. perchè io son più s. di te.
Eze. 36.20. hanno profanato il mio Nome s.
 — 21. ho avuto riguardo al mio s. Nome.
 — 39. 7. non lascerò profanar il mio s. Nome.
 — 48.21. l'offerta s., e 'l Santuar. saran nel mezzo.
Dan. 9.16. racquetisi l'ira tua inverso 'l Monte s.
 — 11.45. presso del s. Monte di bellezza.
 — 12. 7. finito di dissipar le forze del popolo s.
Ioel 2. 1. date di gran gridi nel monte mio s.
 — 3.17. ch'abito in Sion, monte mio s.
Abd. 16. siccome avete bevuto sul monte mio s.
 — 17. il monte di Sion sarà s.
Sof. 3.11. non superbirai più per lo Monte mio s.
Zac. 8. 3. Gerusalemme sarà chiamata, Monte s.
Mat. 7. 6. non date ciò ch'è s., ai cani.
 — 24.15. veduta la desolazione posta nel luogo s.
Luc. 1.35. ciò che nascerà da te s. sarà chiamato, F. di Dio.
 — 49. e s. è il suo nome.
 — 2.23. ogni maschio ch'apre la matrice sarà chiamato s. al S. † *Eso.* 13.2,12.
Att. 4.27. contr' al tuo s. F. si sieno raunati, ecc.
 — 30. per lo nome del tuo s. figlio G.
 — 6.13. di bestemmia contr' a q'to s. luogo.
Rom. 7.12. il comandamento è s., giusto, buono.
1 Cor. 3.17. perchè il tempio del S. è s.
Efe. 2.21. in cui l'edificio cresce in tempio s. nel S.
Tit. 1. 8. che 'l vescovo sia giusto, s., continente.
Ebr. 7.26. sacerdote che fosse s., innocente, ecc.
 — 9. 2. il quale è detto, Il luogo s.
1 Pie. 1.15. siccome colui che v'ha chiamati è s.
 — 16. siate santi: perchè io sono s. *Lev.* 19.2.
 — 2. 5. per essere un sacerdozio s.
Apo. 4. 8. S. S. S. è il S. Id., l'Onnipotente.
 — 6.10. o S., che sei 'l s., e 'l verace.
 — 15. 4. concios. tu solo sii s.
 — 20. 6. s. è chi ha parte nella prima risurrez.
 — 22.11. chi è s. sia santificato vie più.
 Vedi SPIRITO, LUOGO.

SANTI (add.).

- Eso.* 23.31. siatemi uomini s.
Lev. 19. 2. siate s.: perchè, io, il S. Id., sono santo.
Lev. 11.44,45. — 20.26. *1 Pie.* 1.16.

- Lev.* 20. 7. santificatevi, e siate s. 11.44.
 — 21. 6. sieno s. all' Iddio loro.
Num. 15.40. accchè siate s. all' Iddio vostro.
1 Sa. 21. 5. gli arnesi de' fanti già eran s.
2 Cro. 8.11. i luoghi, ne' q'li l'Arca è entrata, son s.
Sal. 87. 1. la fondazione del S. è ne' monti s.
Ier. 51.51. venuti contr' a' luoghi s. della Casa del S.
Eze. 21. 7. figlio d'uomo, stilla contr' a' luoghi s.
Luc. 9.26. q'do verrà nella gloria de' s. angeli.
1 Cor. 7.14. i figli sarebbero immondi; ora son s.
Efe. 1. 4. accchè siamo s., ed irreprensibili.
 — 18. della gloria dell' eredità ne' luoghi s.
Col. 1.22. per farvi comparir davanti a sè s.
Ebr. 3. 4. laonde, fratelli s., che siete partecipi.
2 Pie. 1.21. i s. uomini di D. han parlato.
Apo. 14.10. nel cospetto de' s. angeli, e dell' Agnel.
 Vedi LUOGHI.

SANTA, E.

- Eso.* 3. 5. il luogo, sopra 'l quale stai, è terra s.
 — 19. 6. mi sarete una gente s.
 — 28.38. accchè Aaron porti l'iniq. delle s. offerte.
 — 30.35. una composizione confettata, pura, e s.
Lev. 10.10. discerni tra la cosa s., e la profana.
Num. 4.20. quando si copriranno le cose s.
 — 5.17. prenda il Sacerdote dell' acqua s.
2 Cro. 31.18. essi si consagravano alle cose s.
Esd. 9. 2. la s. progenie s'è mescolata co' popoli.
Sal. 65. 4. sarei saziati delle cose s. del t. tempio.
Isa. 35. 8. una strada che sarà chiamata, La via s.
Ier. 2. 3. Israel era una cosa s. al S.
Eze. 22. 8. tu hai sprezzate le mie cose s.
 — 26. i sacerdoti han profanate le mie cose s.
 — 44.13. nè per accostarsi alle mie cose s.
 — 23. discernere tra la cosa s., e la profana.
 22.26.
Mat. 4. 5. il diavolo lo trasportò nella s. città.
 — 27.53. entrarono nella s. città.
Att. 7.33. il luogo nel q'le stai è terra s. † *Eso.* 3.5.
Rom. 7.12. ben è la legge s.
 — 11.16. se le primizie son s., la massa è s.
 — 12. 1. in ostia vivente, s., accettabile a D.
1 Cor. 7.34. accchè sia s. di corpo, e di spirito.
Efe. 5.27. accchè fosse s., ed irriprensibile.
2 Tim. 1. 9. il qual ci ha chiamati per s. vocazione.
1 Pie. 2. 9. ma voi siete la gente s., il popolo d'acquisto. *Deu.* 14.2.
2 Pie. 3.11. quali convien esser in s. conversazioni, ed opere di pietà?
Giuda. 14. il S. è venuto con le sue s. migliaia.
Apo. 21. 2. io, Giovanni, vidi la s. città.
 — 22.19. Id. gli torrà la sua parte della s. città.

SANTISSIMO, I, A, E.

- Eso.* 26.33. separazione fra 'l luogo santo, e 'l s.
 — 34. metti 'l Coperchio su l'Arca nel luogo s.
 — 29.37. sia l'Altare una cosa s. al S. 40.10.
Lev. 6.25. il sacrificio per lo peccato: è cosa s.
 7.1,6. — 10.17. — 14.13.
 — 27.28. ogni interdetto è cosa s., appartenente al S.
Num. 4. 4. quest'è il servizio de' figli di Chehat nelle cose s.
 — 18. 9. questo sarà tuo delle cose s.
1 Re. 6.16. fabbricò quello spazio pel luogo s.
 — 7.50. i perni del luogo s. erano d'oro.
 — 8. 6. portarono l'Arca nel luogo s.
1 Cro. 6.49. ciò che si conveniva far nel luogo s.
 — 23.13. per santificar le cose s.
2 Cro. 3. 8. fece eziandio il luogo s.
 — 31.14. per fornir l'offerta, e le cose s.
Eze. 41. 4. poi disse, Questo è il luogo s.

- Eze.** 43.12. tutto 'l suo ricinto sarà un luogo s.
 — 45. 3. in quello spazio sarà il luogo s.
 — 48.12. quella sarà loro una cosa s.
Ebr. 9. 3. il tabernacolo detto, il luogo s.
Giuda 20. edificando voi stessi sopra la v. s fede.

SANTUARIO, I.

- Eso.** 15.17. tu l'introduurai nel S, o S., che le tue mani hanno stabilito.
 — 25. 8. faccianmi essi un S.
 — 28.29. quando Aaron entrerà nel S.
Lev. 16. 2. ch'Aaron non entri in ogni tempo nel S.
 — 20. compiuto di fare il purgamento del S.
 — 33. faccia il purgamento per lo santo S.
 — 19.30. riverite il mio S. 26.2.
 — 26.31. disenterò i vostri S.
 — 27.25. sia ogni tua estimazione a siclo di S.
Num. 3.38. i quali facevano la fazione del S.
 — 18. 1. porterete l'iniquità intorno al S.
 — 5. voi fate la fazione del S.
 — 31. 6. Eleazar avea in mano gli arredi del S.
Ios. 24.26. sotto la quercia, ch'era nel S del S.
1Cro. 16.29. adorare il S. nel magnifico S. **Sal.** 29.2.
 — 22.19. mettetevi ad edificar il S del S. Id.
2Cro. 29. 5. traete fuor del S le cose immonde.
 — 30. 8. porgete le mani al S., e venite al s. S.
 — 19. benchè non sia secondo la purità del S.
Sal. 63. 2. così t'ho io mirato nel S.
 — 68.17. Sinai è nel S.
 — 35. o D., tu sei tremendo da' tuoi S.
 — 73.17. infino atlanto che sono entrato ne' S di D.: ed ho considerato il fine.
 — 74. 7. han messi a fuoco i tuoi S.
 — 77.13. o D., le tue vie si veggono nel S.
 — 78.69. edificò il suo S, a guisa di palazzi.
 — 96. 6. forza, e gloria son nel suo S.
 — 110. 3. nel giorno che tu rassegnarai 'l tuo esercito, nel magnifico S.
 — 134. 2. alzate le vostre mani verso il S.
 — 150. 1. lodate Id. nel suo S.
Isa. 8.14. il S. sarà per S.
 — 16.12. quantunque Moab venga al suo s, per orazione.
 — 60.13. per adornare il luogo del mio S.
 — 62. 9. lo berranno ne' cortili del mio S.
 — 63.18. i nostri nemici han calpestato il tuo S.
Ier. 17.12. il luogo del n. S è un trono di gloria.
Lam. 1.10. ella ha vedute entrar le genti nel s. S.
 — 2. 7. il S. ha distrutto il suo S.
 — 20. conviensi che nel S del S. sien uccisi sacerdoti, e profeti?
Eze. 5.11. perchè tu hai contaminato il mio S.
 — 9. 6. cominciate dal mio S.
 — 11.16. sì sarò loro per S, ne' paesi dove, ecc.
 — 24.21. ecco, io profano il mio S.
 — 25. 3. hai detto, Eia, contr' al mio S.
 — 37.26. metterò il mio S in mezzo di loro.
 — 45. 3. in qlo spazio sarà il S, il luogo santiss.
 — 4. ministri del S che s'accostano al S.
 — 47.12. l'acque del torrente usciranno del S.
Dan. 8.13. il S, esposto ad esser calpestato.
 — 9.17. fa' risplender il tuo volto sopra 'l t. S.
 — 26. il popolo del Capo distruggerà il S.
 — 11.31. profaneranno il S della fortezza.
Amo. 7. 9. i S d' Israel saranno deserti.
 — 13. perciocchè è il s del re.
Ebr. 8. 2. ministro del S, e del vero tabernacolo.
 — 9. 1. il primo patto ebbe il S mondano.
 — 12. è entrato una volta nel S.
 — 24. conc'os. C. non sia entrato in un S fatto con mano.
 — 10.19. avendo libertà d'entrar nel S.

SAPERE.

- Gen.** 27. 2. non so il giorno della mia morte.
 — 28.16. il S. è in qsto luogo, ed io nol sapeva.
 — 48.19. io il so, figlio mio, io il so.
Eso. 4.14. non so io ch'Aaron è uomo ben parlante?
 — 16.15. perchè non sapevano che cosa fosse.
 — 35.31. l'ha empiuto dello Spirito di D., in s.
Deu. 21. 1. senza che si sappia chi l'abbia ucciso.
Ios. 22.22. il S. il sa: Israel anch'esso il saprà.
Giuda. 16.20. non sapeva che 'l S. s'era partito da lui.
1Sa. 21. 2. niun sappia nulla di ciò c'ho ordinato.
2Sa. 7.20. che saprebbe David dirti di più?
1Re. 3. 7. non so nè uscire, nè entrare.
2Re. 17.26. non sanno le leggi dell'Id. del paese.
2Cro. 20.12. non sappiamo ciò che dobbiamo fare.
Iob. 9. 2. veramente io so ch'egli è così.
 — 28. so che tu non mi reputerai innocente.
 — 13. 2. quanto sapete voi, so anch'io.
 — 18. io so che sarò trovato giusto.
 — 15. 9. che sai tu, che noi non sappiamo?
 — 19.25. io so che 'l mio Redentor vive.
 — 34.33. di' pure ciò che tu sai.
Sal. 4. 3. sappiate, che 'l S. s'ha eletto un pietoso.
 — 39. 4. fa' ch'io sappia quanto io ho da vivere in questo mondo.
 — 56. 9. questo so io, che Iddio è per me.
 — 71.15. benchè io non ne sappia il numero.
 — 73.11. come può esser ch'Id. sappia ogni cosa?
 — 74. 9. non abbiamo con noi alcuno che sappia infino a quando.
 — 78. 5. le quali il S. comandò a' nostri padri di far s a' lor figli.
 — 6. i figli che nasceranno, le sapessero.
 — 89.15. beato 'l popolo, che sa cosa è giubilare.
 — 139.14. l'anima mia lo sa molto bene.
Pro. 4.19. non sanno in che incappano.
 — 9.18. non sa che là sono i giganti.
 — 24.12. ecco, non sappiamo che ciò sia.
 — 30. 3. ma io so la scienza de' Santi.
 — 4. qual è il nome del s. figlio, se tu 'l sai?
Ecc. 2.19. chi sa s'egli sarà savio, o stolto?
 — 9. 5. perchè i viventi sanno che moriranno: ma i morti non sanno nulla.
 — 12. 1. sappi ch'Id. ti farà venir in giudicio.
Isa. 48. 7. che tu non dica, Ecco, io le sapeva.
 — 58. 2. prendono piacere di s le mie vie.
Ier. 14.18. non sanno quel che si facciano.
 — 29.11. so i pensieri ch'io penso intorno a voi.
Eze. 2. 5. si sapranno che vi sarà stato un profeta.
 — 37. 3. ed io di-si, S. Id., tu 'l sai.
Dan. 2. 3. desiderando pur di s il sogno.
 — 3.18. sappi, o re, che non serviremo a' t. dii.
 — 5.22. con tutto che tu sapessi tutto ciò.
Ion. 3. 9. chi sa se Iddio si rivolgerà?
Sof. 3. 5. ma il perverso non sa vergognarsi.
Mat. 6. 3. non sappia la tua sinistra ciò che fa la destra.
 — 8. il P. sa le cose di che avete bisogno.
 — 7.11. sapete dar buoni doni a' vostri figli.
 — 9.30. guardate che niuno lo sappia.
 — 15.12. sai tu che i Farisei furono scandlezzati?
 — 24.36. quell'ora, niuno la sa. **Mar.** 13.32.
Mar. 1.34. perciocchè sapevano chi egli era.
 — 7.24. egli non voleva ch'alcuno lo sapesse.
 — 10.38. non sapete ciò che vi chieggiate.
 — 13.33. perchè non sapete q lo sarà quel tempo.
Luc. 4.41. perchè sapevano ch'egli era il Cristo.
 — 8.17. nulla sia segreto, che non abbia a ssi.
 — 9.55. voi non sapete di quale spirito siete, ec.

- Luc.** 13.30. il P. vostro *sa* che voi n'avete bisogno.
 — 13.25. io non *so* onde voi siate.
 — 23.34. perchè non *sanno* quel che fanno.
Gio. 3. 8. non *sai* onde il vento viene, nè ove va.
 — 10. tu sei 'l dottore, e non *sai* qste cose?
 — 4.42. *sappiamo* che costui è veramente il C.
 — 6. 6. perchè *sapeva* quel ch'era per fare.
 — 7.27. qdo il C. verrà, niun *saprà* onde sia.
 — 28. mi conoscete, e *sapete* onde io sono.
 — 8.14. perchè io *so* onde io son venuto, ed ove io vo.
 — — non *sapete* nè onde vengo, nè ove vo.
 — 9.25. se egli è peccator, io nol *so*: una cosa *so*, che, essendo io stato cieco, ora veggo.
 — — 30. che voi non *sapete* onde egli sia.
 — 13. 7. G. gli disse, Tu non *sai* quel ch'io fo, ma io *saprai* appresso.
 — — 12. *sapete* voi quel ch'io v'ho fatto?
 — 17. se *sapete* queste cose, beati se le fate.
 — 18. io *so* quelli ch'io ho eletti.
 — 14. 4. voi *sapete* ove io vo, e *sapete* la via.
 — 16.30. *sappiamo* che tu *sai* ogni cosa.
 — 18. 4. G., *sapendo* le cose che gli avverrebbero.
 — 21.15. veramente, S., tu *sai* ch'io t'amo.
 — 17. S. tu *sai* ogni cosa, tu *sai* ch'io t'amo.
Att. 1. 7. non istà a voi di *s* i tempi.
 — 17.20. vogliam *s* che si vogliano coteste cose.
 — 19.32. i più non *saperan* per qual cagione fosser raunati.
 — 20.22. non *sapendo* le cose che m'avverranno.
 — 26.26. il re *sa* bene la verità di queste cose.
 — 27. io *so* che tu ci credi.
Rom. 7.18. io *so* che in me non abita alcun bene.
 — 8.26. non *sappiam* ciò che dobbiam pregare.
1 Cor. 2. 2. non *s* altro fra voi, se non G. C., ed esso crucifisso.
 — 8. 1. *sappiamo* che tutti abbiam conoscenza.
 — — 2. non *sa* ancor nulla, come si convien *s*.
 — 12. 2. voi *sapete* ch'eravate Gentili.
2 Cor. 12. 2. se in corpo, nol *so*, Id. il *sa*.
Efe. 1.18. *sappiate* la speranza della *s*. vocazione.
Fil. 4.12. io *so* esser abbassato, *so* abbondare.
1 Tim. 6. 4. è gonfio, non *sapendo* nulla.
2 Tim. 1.12. io *so* a cui ho creduto.
Ebr. 11. 8. partì, non *sapendo* dove s'andasse.
 — 13. 2. alcuni albegarono angeli, senza *slo*.
Iac. 3. 1. *sapendo* che ne riceveremo maggiore condannazione.
 — 4.14. che non *sapete* ciò che sarà domane.
 — 17. che *sa* far il bene, e non lo fa.
2 Pie. 2. 9. il S. *sa* trarre di tentazione i pii.
1 Gio. 2.11. non *sa* ove egli si vada.
 — 21. non è perchè non *sappiate* la verità.
 — 5.13. acchè *sappiate* ch'avete vita eterna.
 — 15. se *sappiamo* ch'egli ci esaudisce.
Giuda 10. le cose che, come gli animali, naturalmente *sanno*.
Apo. 1. 1. far *s* le cose che deono avvenire.
 — 7.14. gli dissi, S. mio, tu 'l *sai*.

SAPUTO, I, A, E.

- Eso.** 2.14. per certo la cosa *s'è* *s*.
Deu. 34. 6. niun ha *s* ove fosse la sua sepoltura.
1 Sa. 3.13. per cagion dell'iniquità con la qle ha *s*.
Ier. 50.24. sei stata presa, senza che tu l'abbia *s*.
Luc. 12.47. il servo c'ha *s* la volontà del *s*. signor.

SAPIENZA, E.

- Deu.** 4. 6. osservategli; chè qsta sia la vostra *s*.
 — 34. 9. Iosué fu ripieno dello Spirito di *s*.

- 1 Re** 2. 6. fanne adunque secondo la tua *s*.
 — 3.28. ch'era in lui una *s* di D., per giudicar.
 — 4.29. Id. diede *s* a Salomone. 5.12.
 — 30. la *s* di Salomone fu maggiore che la *s* degli Egizj.
 — 10. 4. la regina di Seba, veggendo la *s* di Salomone. 2 Cro. 9.3.
2 Cro. 1.10. Salom. disse, Dammi ora *s*, e scienza.
 — 9.23. veder Salom., per intender la *s* d'esso.
Esd. 7.25. tu, Esdra, secondo la *s* dell'Id. tuo, che tu hai in mano.
Iob 4.21. muiono, ma non con *s*.
 — 12. 2. la *s* morrà con voi.
 — — 12. ne' vecchi è la *s*.
 — 13. appo lui è la *s*, e la forza.
 — 26. 3. ben consigliato colui ch'è privo di *s*.
 — 28.12. ma la *s*, onde si trarrà ella?
 — 18. la valuta della *s* è magg. delle gemme.
 — 28. il timor del S. è la *s*.
 — 32. 7. la moltit. degli anni farà conoscer la *s*.
 — 13. che non diciate, Abbiain trovata la *s*.
 — 38.36. chi ha messa la *s* nell'interior dell'uom?
Sal. 37.30. 'la bocca del giusto risona *s*.
 — 49. 3. la mia bocca proferirà cose di gran *s*.
 — 51. 6. t'è piaciuto insegnarmi *s* nel di dentro.
 — 104.24. tu le hai tutte fatte con *s*.
 — 111.10. il principio della *s* è il timor del S. Pro. 9.10.
Pro. 1. 2. per conoscer *s*, ed ammaestramento.
 — — 7. gli stolti sprezzano la *s*.
 — 20. la somma *S* grida di fuori.
 — 2. rendendo il tuo orecchio attento alla *s*.
 — 6. perchè il S. dà la *s*.
 — 10. qdo la *s* sarà entrata nel cuor tuo.
 — 3.13. beato l'uomo c'ha trovata *s*.
 — 19. il S. ha fondata la terra con *s*.
 — 4. s. acquista *s*, acquista prudenza. 7.
 — 7. la *s* è la principal cosa.
 — 7. 4. di' alla S, Tu sei mia sorella.
 — 8. 1. la S non grida ella?
 — 11. perchè la *s* è miglior che le perle.
 — 12. io, la S, abito nell'avvedimento.
 — 9. 1. la somma S ha edificata la sua casa.
 — 10.13. *s* si trova nelle labbra dell'intendente.
 — 23. così è la *s* all'uom d'intendimento.
 — 11. 2. ma la *s* è con gli umili.
 — 13.10. la *s* è con quelli che si consigliano.
 — 14. 8. la *s* dell'uom è di considerar la sua via.
 — 33. la *s* riposa nel cuor dell'uom intendente.
 — 16.16. quant'è miglior acquistar *s* ch'oro!
 — 17.16. che serve il prezzo da comperar *s*?
 — 21.30. non v'è *s*, nè prudenza incontr' al S.
 — 23.23. compera *s*, ed intendimento.
 — 24. 8. la casa sarà edificata per *s*.
 — 7. le *s* son troppo alte per lo stolto.
 — 28.26. chi camina in *s* scamperà.
 — 29. 3. l'uom, ch'ama *s*, rallegra suo padre.
 — 15. la verga, e la correzione, danno *s*.
 — 31.26. ella apre la bocca con *s*.
Ecc. 4.16. io mi son accresciuto in *s*.
 — 17. ho recato il mio cuor, a conoscer la *s*.
 — 2. 9. la mia *s* eziandio m'è restata.
 — 13. la *s* è più eccellente che la stoltizia.
 — 26. ch'Id. dia all'uomo, che gli è grato, *s*.
 — 7.11. la *s* è buona con eredità.
 — 12. perchè la *s* è all'ombra.
 — — la *s* fa vivere qlli che ne son dotati.
 — 19. la *s* rinforza il savio.
 — 23. io ho provate tutte queste cose per *s*.
 — 8. 1. la *s* dell'uomo gli rischiarà il volto.
 — 9.16. dissi, Meglio val *s*, che forza.
 — 18. la *s* val meglio che strumenti bellici.

Ecc. 10.10. la *s* è cosa eccellente, per addirizzare.

Isa. 10.13. ho fatte queste cose per la mia *s*.

— 11. 2. lo Spirito di *s*, e d' intendimento.

— 28.29. maraviglioso in consigl., e grande in *s*.

— 29.14. la *s* de' suoi savi perirà.

— 33. 6. la forza delle tue liberazioni sarà *s*.

— 47.10. la tua *s*, e la t. scienza t' han soddotta.

Ier. 8. 9. qual *s* sarebbe in loro?

— 49. 7. non v' è egli più alcuna in Teman?

— 51.15. c' ha stabilito il mondo con la sua *s*.

Eze. 28. 4. hai acquistate gran facultà per la t. *s*.

— 17. hai corrotto la tua *s* pel tuo splendore.

Dan. 2.20. a D. s' appartiene la *s*, e la potenza.

— 21. egli dà la *s* a' savi.

— 23. che tu m' hai data *s*, e forza.

— 30. questo segreto m' è stato rivelato, non per *s*.

— 5.11. si trovò in lui *s* pari alla *s* degl' iddii.

Mat. 11.19. la *s* giustificata da' suoi llgi. **Luc.** 7.35.

— 12.42. venne per udir la *s* di Salomone. **Luc.** 11.31.

— 13.54. onde vien a costui cotesta *s*? **Mar.** 6.2.

Luc. 2.40. il fanciullo cresceva, ripieno di *s*.

— 52. Gesù s' avanzava in *s*, ed in istatura.

— 11.49. perciò la *s* di D. ha detto, Manderò, ec.

— 21.15. pchè vi darò bocca, e *s*.

Att. 6. 3. trovar 7 uomini pieni di Sp. S., e di *s*.

— 10. non potevan resistere alla *s*, ed allo Sp.

— 7.10. gli diede grazia, e *s* davanti a Faraon.

— 22. ammaestrato in tutta la *s* degli Egizj.

Rom. 11.33. o profondità di *s* e di conoscim. di D.!

1 Cor. 1.17. evangelizzare: non in *s* di parlare.

— 19. farò perir la *s* de' savi. **1 Isa.** 29.14.

— 20. non ha Id. renduto pazza la *s* di questo mondo?

— 21. il mondo non ha conosciuto Id. per la *s*.

— 22. concios. i Greci cerchino *s*.

— 24. predichiam C., potenza di D., e *s* di D.

— 30. G. C. ci è stato fatto da D. *s*, giustizia, santificazione, e redenzione.

— 2. 1. non con eccellenza di parlar, o di *s*.

— 4. non con parole persuasive dell'umana *s*.

— 5. acchè la v. fede non sia in s' uomini.

— 6. ragioniamo s' fra gli uomini compiuti.

— 7. ragioniam in misterio la *s* di D. occulta.

— 13. non con parole insegnate dalla *s* umana.

— 3.19. la *s* di questo mondo è pazzia appo Id.

— 12. 8. ad uno sia data, per lo Sp., parola di *s*.

2 Cor. 1.12. non in *s* carnale.

Efe. 1. 8. abbondante inverso noi in ogni *s*.

— 17. vi dia lo Sp. di *s*, e di rivelazione.

— 3.10. data a conoscere la molto varia *s* di D.

Col. 1. 9. siate ripieni, in ogni *s*.

— 28. ammaestrando ogni uomo in ogni *s*.

— 2. 3. in cui son nascosti i tesori della *s*.

— 23. le quali hanno alcuna apparenza di *s*.

— 3.16. la parola di C. abiti in voi, in ogni *s*.

— 4. procedete con *s* inverso que' di fuori.

Iac. 1. 5. se alcun di voi manca di *s*.

— 3.13. mostri le *s*. opere, con mansuetud. di *s*.

— 17. la *s* ch' è da alto, prima è pura.

2 Pie. 3.15. Paolo secondo la *s* che gli è stata data.

Apo. 5.12. degno è l' Agnello di ricever la *s*, ecc.

— 7.12. gloria, e *s* appartengono all' Id. nostro.

— 13.18. qui è la *s*.

— 17. 9. qui è la mente, c' ha *s*.

SAPORE.

Eso. 16.81. e l' suo *s* era come di frittelle col mele.

Num. 11. 8. il *s* della manna era come di pastello.

Iob. 6. 6. evvi *s* nella chiara dell' uovo?

Ier. 48.11. perciò il suo *s* gli è restato.

SAPUTA (sost.).

Att. 5. 2. frodò del prezzo, con *s* della *s*. moglie.

SAPUTAMENTE.

Lev. 5. 3. benchè non l' abbia fatto *s*, egli è colpevole. 17.

SARDIO, SARDONIO.

Eso. 28.17. nel primo ordine siavi un *s*. 39.10.

Apo. 21.20. il sesto fondamento era di *s*.

SARDONICA.

Apo. 21.20. il quinto fondamento era di *s*.

SASSO, I.

Eso. 33.22. io ti metterò nella buca del *s*.

Num. 20. 8. parlate a quel *s*, in presenza loro.

— 11. Mosè percosse il *s* due volte.

Ios. 15. 6. e di là saliva al *s* di Bohan Rubenita.

Giu. 6.21. ed e' sali del fuoco dal *s*.

— 7.25. ammazzarono Oreb nel *s* d' Oreb.

— 13.19. Manoa l' offerse al *S*. sopra 'l *s*.

— 15.19. Id. fendè un *s* concavo ch' era in Lehi.

1 Sa. 23.28. fu posto nome, *S* delle separazioni.

Iob. 19.24. oh, fossero intagliati sopra un *s*!

Sal. 137. 9. beato chi gli shatterà al *s*.

Isa. 8.14. egli sarà per *s* d' incappamento.

Ier. 18.14. lascerebbesi per lo *s*, il nevoso Libano?

Eze. 26. 4. la renderò simile ad un *s* ignudo. 14.

SATAN, o SATANA.

1 Cro. 21. 1. *S* si levò contr' ad Israel.

Iob. 1. 6. *S* venne anch' egli per mezzo loro. 2.1.

— 12. *S* si partì dal cospetto del *S*. 2.7.

Sal. 109. 6. fa' che *S* gli stia alla destra.

Zac. 3. 1. *S* stava alla sua destra.

Mat. 4.10. va', *S*. 16.23. **Mar.** 8.33. **Luc.** 4.8.

— 12.26. se *S* scaccia *S*. **Mar.** 3.23. **Luc.** 11.18.

Mar. 4.15. subito viene *S*, e toglie via la parola.

Luc. 10.18. io riguardava *S* cader dal cielo.

— 11.18. se *S* è diviso in parti contrarie.

— 13.16. la qual *S* avea tenuta legata 18 anni.

— 22. 3. *S* entrò in Giuda Iscariot. **Gio.** 13.27.

— 31. *S* ha richiesto di vagliarvi.

Att. 5. 3. perchè ha *S* pieno il cuor tuo?

— 26.18. convertirgli dalla podestà di *S* a D.

Rom. 16.20. l' Id. della pace triterà tosto *S*.

1 Cor. 5. 5. che 'l tale sia dato in man di *S*.

— 7. 5. chè *S* non vi tenti per la vostra incontinenza.

2 Cor. 2.10. acchè non siam soverchiati da *S*.

— 11.14. *S* stesso si trasforma in angel di luce.

— 12. 7. un' angelo di *S*, per darmi guanciate.

1 Tes. 2.18. ma *S* ci ha impedito.

2 Tes. 2. 9. il cui avvenimento sarà secondo l' operazione di *S*.

1 Tim. 1.20. i quali io ho dati in man di *S*.

— 5.15. già alcune si sieno sviate dietro a *S*.

Apo. 2. 9. anzi sono una sinagoga di *S*.

— 13. là dove è il seggio di *S*.

— 24. non avete conosc. le profondità di *S*.

— 3. 9. io riduco que' della sinagoga di *S*.

— 12. 9. il serpente antico, chiamato *S*. 20.2.

— 20. 7. *S* sarà sciolto dalla sua prigione.

SATOLLARE, TO.

Iob. 38.27. per *s* il luogo disolato, e deserto.

Pro. 25.16. se tu te ne *satolli*, tu nol vomiti fuori.

— 30. 9. che io non mi *satolli*, e ti rineghi.

Hos. 13. 6. si son *s*, e 'l lor cuore s' è innalzato.

Col. 2.23. non risparmiar il corpo per *s* la carne.

SATOLLO, I, A, E.

- 1 Sa.* 2. 5. quelli ch' erano *s*.
Pro. 27. 7. la persona *s* calca il favo del mele.
 — 20. il sepolcro, e 'l luogo della perdizione non son giammai *s*.
 — 30.22. per l' uomo stolto, qdo è *s* di pane.
Isa. 1.11. io son *s* d' olocausti di montoni.

SATRAPO, I.

- Esd.* 8.36. diedero i decreti del re a' *s*.
Dan. 3. 2. Nebucadnesar mandò a raunar i *s*.
 — 6. 1. costituire sopra 'l regno 120 *s*.
 — 2. a' quali que' *s* rendessero ragione.

SAURO, I.

- Zac.* 1. 8. un' uomo, montato sopra un cavallo *s*.
 — 6. 2. nel primo carro v' erano cavalli *s*.
 — 7. poi uscirono i *s*, e richiesero d' andare.
Apo. 6. 4. ed uscì fuori un' altro cavallo, *s*.

SAVIAMENTE.

- Sal.* 41. 1. beato chi si porta *s* inverso 'l povero.

SAVIEZZA.

- Iob* 13. 5. ciò vi sarebbe reputato in *s*.
Ier. 9.23. il savio non si glorii della sua *s*.

SAVIO, A.

- Gen.* 41.39. non v' è alcun *s*, come sei tu.
Deu. 4. 6. qsta gran nazione sola è un popolo *s*.
 — 32. 6. popolo stolto, e non *s*.
2 Sa. 14.20. il m. signor è *s* come un' Angelo di D.
1 Re 2. 9. pchè tu sei uomo *s*.
 — 3.12. io ti do un cuor *s*, ed intendente.
 — 4.31. tal ch' egli era più *s* ch'alc. altro uomo.
 — 5. 7. benedetto sia il S., c' ha dato a David un figlio *s*. *2 Cro* 2.12.
Iob 9. 4. egli è *s* di cuor, e potente di forza.
 — 17.10. non troverò io alcun *s* fra voi?
 — 37.24. l'uomo, benchè *s* di cuor, nol può veder.
Sal. 19. 7. la testimonianza del S. rende *s* il semplice.
 — 90.12. accchè acquistiamo un cuor *s*.
 — 107.43. chi è *s*? conservi queste cose.
 — 119.98. tu mi rendi più *s* che i miei nemici.
Pro. 1. 5. il *s* udirà, e ne accrescerà la *s*. scienza.
 — 3. 7. non reputarti *s* appo te stesso.
 — 9. 8. riprendi 'l *s*, ed egli t'amerà.
 — 9. insegna al *s*, ed egli diventerà più *s*.
 — 12. se sei *s*, sarai *s* per te.
 — 10. 1. il figlio *s* rallegra il padre.
 — 11.30. e 'l *s* prende l'anime.
 — 13.20. chi va co' *s*, diventerà *s*.
 — 14.16. il *s* teme, e si ritrae dal male.
 — 16.23. il cuor del *s* rende avveduta la *s*. bocca.
 — 19.20. accchè tu diventi *s* alla fine.
 — 21.11. il semplice ne diventa *s*: quando s' ammonisce il *s*, egli apprende scienza.
 — 22. il *s* sale nella città de' valenti.
 — 24. 5. l'uomo *s* è forte.
 — 26. 5. che talora non gli paia d'esser *s*.
 — 12. hai tu veduto un' uomo che si reputi *s*?
 — 27.11. figlio mio, sii *s*, e rallegra il m. cuor.
 — 29.11. il *s* racqueta la sua ira, e la trattiene.
Ecc. 2.14. il *s* ha i suoi occhi nel capo.
 — 16. non vi sarà mai più memoria del *s*.
 — e come muore il *s* come lo stolto?
 — 19. e chi sa *s* egli sarà *s*, o stolto?
 — 6. 8. qual vantaggio ha il *s* sopra lo stolto?
 — 7. l'oppressione fa impazzare il *s*.
 — 16. non farti *s* oltre misura.

- Ecc.* 8. 5. il cuor dell' uomo *s* conosce il tempo.
 — 9.15. in essa si trovò un povero uomo *s*.
 — 10. 2. l' uomo *s* ha il suo cuore alla *s*. destra.
Isa. 31. 2. e pur anch' egli è *s*.
Ier. 9.12. chi è l' uomo *s*? si ponga mente a questo. *Hos.* 14.9.
 — 23. il *s* non si glorii della sua saviezza.
Eze. 28. 3. ecco, tu sei più *s* che Daniel.
Hos. 13.13. egli è un figlio non *s*.
Rom. 16.27. a D., sol *s*, sia la gloria. *1 Tim.* 1.17.
1 Cor. 1.20. dove è alcun *s*, dove è alcun scriba?
 — 25. concios. la pazzia di D. sia più *s* che gli uomini.
 — 3.18. se alcun di voi si pensa esser *s*.
 — 6. 5. non v' è egli pur un *s* fra voi?
2 Tim. 3.15. le quali ti possono render *s* a salute.
Iac. 3.13. chi è *s*, e saputo, fra voi?
Giuda 25. a D. sol *s*, Salvator nostro, sia gloria.

SAVI, E.

- Deu.* 1.13. datemi degli uomini *s*, ed intendenti.
 — 15. presi uomini *s*, e ben riconosciuti.
 — 16.19. il presente acceca gli occhi de' *s*.
 — 32.29. fosser pur *s*, ed intendessero qste cose.
Giud. 5.29. le più *s* delle *s*. dame le rispondevano.
Iob 5.13. sopraprende i *s* nella lor astuzia.
 — 15.18. il che i *s* hanno narrato.
 — 32. 9. i maggiori non son sempre *s*.
 — 35.11. ci rende *s* sopra gli uccelli del cielo.
Sal. 2.10. ora dunque, o re, siale *s*.
 — 49.10. concios. veggano, che i *s* muoiono.
 — 94. 8. voi pazzi, quando sarete *s*?
Pro. 3.35. i *s* possederanno la gloria.
 — 10.14. i *s* ripongono appo loro la scienza.
 — 12.18. la lingua de' *s* è medicina.
 — 13.20. chi va co' *s* diventerà savio.
 — 15. 2. la scienza adorna la lingua de' *s*.
 — 12. lo schernitore non va a' *s*.
 — 29. 8. ma i *s* stornano l'ira.
Ecc. 7. 4. il cuor de' *s* è nella casa del duolo.
 — 9. 1. come i *s*, ed i fatti loro, essendo in man di D., ecc.
 — 11. non è l'aver del pane in poter de' *s*.
Isa. 5.21. guai a coloro che si reputano *s*.
 — 19.11. i più *s* d' infra i consiglieri di Faraone.
 — 44.25. che fo andar a ritroso i *s*.
Ier. 8. 8. come potete dire, Noi siamo *s*?
 — 9. i *s* sono stati confusi.
 — 51.57. inebbrierò i principi, ed i *s* di Babilon.
Dan. 2.12. che i *s* di Babilonia fossero fatti morir.
Abd. 8. non farò io perir d' Edom i *s*?
Mat. 11.25. c' hai nascoste qste cose a' *s*. *Luc.* 10.21.
 — 23.34. vi mando de' profeti, e de' *s*.
Rom. 1.14. io son debitor a' *s*, ed a' pazzi.
 — 22. dicendosi esser *s*, son divenuti pazzi.
 — 12.16. non siale *s* appo voi stessi.
 — 16.19. io disidero che siale *s* al bene.
1 Cor. 1.19. farò perir la sapienza de' *s*. *1 Isa.* 29.14.
 — 26. non siete molti *s* secondo la carne.
 — 3.19. prende i *s* nella lor astuzia. *1 Iob.* 5.13.
 — 20. il S. conosce i pensieri de' *s*.
 — 4. 6. non esser *s* sopra ciò ch' è scritto.
 — 10. voi siete *s* in Cristo.
2 Cor. 11.19. che voi essendo *s*, comportiate i pazzi.
Efe. 5.15. non come stolti, ma come *s*.

SAZIARE.

- Eso.* 15. 9. dicea, L' anima mia si sazierà d' essi.
Lev. 26.26. voi mangerete, e non vi sazierete.
Sal. 90.14. saziaci ogni mattina della t. benignità.
 — 91.16. io lo sazierò di lunga vita.
 — 103. 5. che sazia di beni la tua bocca.

Sal. 132.15. io *sazierò* di pane i suoi poveri.
 — 145.16. tu *sazii* di benivolenza ogni vivente.
Pro. 6.30. qdo egli ruba per *saziarsi*.
 — 27.20. giammai non si *saziano* gli occhi.
 — 30.15. qste tre cose non si *saziano* giammai.
Ecc. 1. 8. l'occhio non si *sazia* mai di vedere.
Isa. 55. 2. la vostra fatica in ciò che non può s.
 — 58.10. se tu *sazii* la persona afflitta.
 — 11. il S. *sazierà* l'anima tua nell'arsure.
Hos. 4.10. mangeranno, ma non si *sazieranno*.

SAZIATO, I, A, E.

Deu. 11.15. voi mangerete, e sarete s. **Ioel** 2.26.
Sal. 17.14. onde i lor figli son s.
 — 15. io sarò s della tua sembianza.
 — 22.26. i mansueti mangeranno, e saranno s.
 — 36. 8. son s del grasso della tua Casa.
 — 63. 5. l'anima mia è s come di grasso.
 — 65. 4. saremo s de' beni della tua Casa.
 — 101.13. la terra è s del frutto delle sue opere.
 — 107. 9. pchè egli ha s l'anima assetata.
Pro. 12.14. l'uomo sarà s di beni per lo frutto di, ec.
 — 14.14. chi è sviato di cuor, sarà s delle s. vie.
 — 20.13. tien gli occhi aperti, e sarai s di pane.
 — 28.19. chi va dietro agli uomini da nulla sarà s di povertà.
Ecc. 5.10. chi ama l'argento non è s con l'argento.
Isa. 9.19. divorerà a sinistra, e pur non sarà s.
 — 53.11. vedrà il frutto della fatica, e ne sarà s.
 — 66.11. chè siate s delle sue consolazioni.
Ier. 31.25. io avrò s ogni anima languente.
 — 44.17. siamo stati s di pane.
 — 46.10. la spada divorerà, e sarà s.
Amo. 4. 8. per ber dell'acqua, e non si sieno s.
Mic. 6.14. tu mangerai, e non sarai s.
Hab. 2. 5. è stato come la morte, e non s'è s.
Mal. 5. 6. coloro che sono assetati di giustizia, saran s.
 — 14.20. tutti mangiarono, e furono s. **15.37.**
Mar. 6.42. - 8.8. **Gio.** 6.12.
Luc. 6.21. beati voi, ch'avete fame: pchè sarete s.
Rom. 13.24. dopo che mi sarò in parte s di voi.
1 Cor. 4. 8. già siete s, già siete arricchiti.
Fil. 4.12. io sono ammaestrato ad esser s, ecc.

SAZIETÀ.

Eso. 16. 3. quando mangiavamo del pane a s.
 — 8. dandovi il S. domattina del pane a s.
Lev. 25.19. voi ne mangerete a s. **26.5.**
Deu. 23.24. potrai mangiarne dell'uve a s.
Sal. 16.11. s d'ogni gioia è col tuo volto.
Ecc. 5.12. la s del ricco non lo lascia dormire.

SAZIO, A.

Deu. 8.10. qdo tu sarai s, benedici 'l S. **Id.** tuo.
 — 12. che talora, dopo che tu sarai s, il tuo cuore non s'innalzi.
 — 33.23. Neftali è s di benivolenza.
1 Cro. 29.28. David morì s di giorni.
Sal. 88. 3. l'anima mia è s di mali.
 — 123. 4. l'anima nostra è s dello scherno.
Pro. 19.23. chi teme il S. passerà la notte s.
Ecc. 4. 8. l'occhio suo non è mai s di ricchezza.
Eze. 16.28. perciocchè non eri ancora s.

SBANDIRE, TO.

Glo. 9.22. se alcuno lo riconosceva il C., fosse s.
 — 12.42. acchè non fossero s dalla sinagoga.
 — 16. 2. vi *sbandiranno* dalle sinagoghe.

SBARRA, E.

Iob 38.10. gli posi attorno s, e porte.

Iob 40.13. le sue ossa son come s di rame.
Pro. 18.19. le contese sono come le s d'un palazzo.

SBATTERE, UTO.

2 Re 8.12. tu *sbatte*rai i lor fanciulli.
Iob 15.33. gemme saran s come i rami d'un ulivo.
Sal. 137. 9. beato chi gli *sbatte* al sasso.
Isa. 30.28. come un torrente per s le genti.
Ier. 13.14. gli *sbatte*rò l'uno contr'all'altro.

SBATTIMENTO.

Isa. 30.28. per *isbatte*re le genti d'uno s tale.

SBIGOTTIMENTO.

Gen. 27.33. Isaac *sbigottì* d'un grandissimo s.
Deu. 28.28. il S. ti percuoterà di s di cuore.
Att. 3.10. ripieni di s per ciò ch'era avvenuto.

SBIGOTTIRE, TO.

Gen. 45. 3. erano tutti s della sua presenza.
1 Re 1.49. gl' invitati da Adonia *sbigottirono*.
Ier. 36.16. *sbigottirono*: poi dissero a Baruc, ecc.
Dan. 2. 3. ho sognato un sogno, e 'l m. spirito è s.
Luc. 8.56. il padre, e la madre d'essa, *sbigottirono*.
Att. 13.12. essendo s della dottrina del S.

SBOCCARE.

Pro. 10.18. chi *sbocca* infamia è stolto.
 — 14.25. il falso testimonio *sbocca* bugie.
 — 19. 5. chi *sbocca* menzogne non iscemperà.

SBUFFARE.

Att. 9. 1. Saulo, *sbuffando* ancora minacce.

SCABBIA.

Lev. 21.20. nè colui c'ha s.
Deu. 28.27. il S. ti percuoterà di s.

SCACCIARE.

Eso. 2.17. i pastori *scacciarono* le gregge.
 — 11. 4. egli del tutto vi *scaccerà*.
 — 23.29. io non gli *scaccero* dal tuo cospetto.
 — 34.11. *scaccero* d'innanzi a te gli Amorrei.
 — 24. io *scaccero* le genti d'innanzi a te.
Lev. 18.24. genti ch'io *scaccio* dal vostro cospetto.
 — 20.23. sec. i costumi della nazione ch'io *scaccio*.
Num. 33.55. se non gli *scacciate* gli abitanti del paese.
Deu. 9. 4. il S. *scaccia* qste genti per la lor malvag.
Ios. 15.14. Caleb *scacciò* di là i tre figli d'Anac.
 — 63. i figli di Giuda non poterono s i febusei.
 — 16.10. essi non *iscacciarono* i Cananei.
 — 17.13. ma pur non gli *scacciarono*.
 — 23. 5. il S. **Id.** le *scaccerà* d'innanzi a voi.
Giu. 2.21. non continuerò di s alcuna delle genti.
1 Cro. 17.21. *scacciando* le nazioni d'inn. al t. pop.
Iob 32.13. *scacciò* ora **Id.**, e non un'uomo.
Sal. 44. 2. colla tua mano, *scacciasti* le genti.
 — 23. destati, non *iscacciarti* in perpetuo.
 — 88.14. pchè *scacci*, o S., l'anima mia?
Pro. 19.26. il figlio che fa vergogna, *scaccia* la madre.
Isa. 66. 5. e vi *scacciano* per cagion del m. Nome.
Ier. 7.15. vi *scaccero* dal mio cospetto.
 — 27.15. aciochè io vi *scacci*, e periate.
Hos. 9.15. gli *scaccero* dalla mia Casa.
Mic. 3. 9. voi *scacciate* le donne del mio popolo.
Att. 7.45. i quali **Id.** *scacciò* d'innanzi a' n. padri.
 — 18.16. Gallione gli *scacciò* dal tribunale.

SCACCIATO, I, A, E.

Eso. 12.39. essendo s dagli Egizj.

- Deu.* 9. 4. qdo 'l S. gli avrà s d' innanzi a te.
 — 33.27. ha s d' innanzi a te il nemico.
Ios. 24.18. il S. ha s d' innanzi a noi qsti popoli.
2Sa. 14.14. che colui ch'è cacciato non rimanga s.
2Re 21. 2. le genti che 'l S. avea s d' innanzi a' figli d'Israel.
2Cro. 13. 9. non avete voi s i sacerdoti del S.?
Iob 30. 5. erano s d'infra la gente.
Sal. 43. 2. pchè m' hai s?
 — 44. 9. e pure tu ci hai s.
 — 60. 1. o D., tu ci hai s.
 — 10. tu, o D., che ci avevi s non sarai desso?
 108.11.
 — 74. 1. o D., pchè ci hai s in perpetuo?
 — 78.55. avea s le nazioni d' innanzi a loro.
Isa. 11.12. adunerà gli s d'Israel.
 — 16. 3. nascondi quelli che sono s.
 — 4. que' del mio popolo, che sono s, dimorino appresso di te.
 — 27.13. qlli ch' erano stati s nel paese d'Egitto, adoreran il S.
 — 56. 8. il S., che raccoglie gli s d'Isr., dice.
Ier. 16.15. paesi ne' quali egli gli avea s. 23.8.
 — 30.17. pchè t' hanno chiamata, Scacciata.
Eze. 31.11. l' ho s per la sua empietà.
Dan. 4.25. sarai s d'infra gli uomini.
Ion. 2. 5. sono s d' innanzi agli occhi tuoi.
Mic. 4. 6. e ricetterò le pecore s.
Sof. 2. 4. Asdod sarà s in pien mezzodi.
1Tes. 2.15. ci hanno s, e non piacciono a D.

SCADERE, UTO.

- Gen.* 25.18. gli scade dirimpetto a' suoi fratelli.
1Re 2.15. il reame è s al mio fratello.
Est. 6.13. davanti al quale tu sei cominciato a s.
Iob 29.24. non facevan s la chiarezza di m. faccia.
Sal. 5.10. scadano da' lor consigli.
 — 16. 6. la sorte m'è s in luoghi dilettevoli.
 — 31.10. le mie forze sono s per le mie pene.
Isa. 51. 6. la mia giustizia non iscaderà.
 — 64. 6. siamo s come una foglia.
Lam. 1. 9. Gerusalemme è maravigliosamente s.
Gal. 5. 4. voi siete s dalla grazia.
Ebr. 12.15. che niuno scada dalla grazia di D.
1Pie. 1. 4. all' eredità che non può s.
2Pie. 3.17. che non iscadiate dalla propria fermezza.
Apo. 2. 5. ricordati onde tu sei s.

SCAGLIA, E.

- Lev.* 11. 9. mangiar di qlli c' hanno s. *Deu.* 14.9.
Att. 9.18. gli caddero dagli occhi come delle s.

SCALA, E.

- Gen.* 28.12. una s la cui cima giugneva al cielo.
1Re 6. 8. per s si saliva al palco di mezzo.

SCALCO.

- Glo.* 2. 9. come lo s ebbe assaggiata l'acqua.

SCALDARE, TO.

- Isa.* 44.16. eia, io mi sono s: io ho veduto il fuoco.
Hos. 7. 4. sono come un forno s dal fornajo.
Glo. 18.18. i servitori si scaldavano, e Pietro si scaldava con loro. *Mar.* 14.54,67.
Iac. 2.16. andatevene in pace, scaldatevi.

SCALPICCIO.

- Nah.* 2. 4. i carri faran grande s per le piazze.

SCALPITARE.

- Eze.* 6.11. scalpita la terra co' piedi: e di', Ah!

SCALZARE, TO.

- Deu.* 25.10. gli sarà posto nome, Casa dello scalzato.
Isa. 47. 2. scalzati, scopriti la coscia, passi, ecc.

SCALZO.

- 2Sa.* 15.30. David caminava s.
Isa. 20. 3. siccome Isaia è caminato nudo, e s.
Ier. 2.35. rattieni 'l tuo piè, che non sia s.

SCAMBIO.

- Mat.* 16.26. che darà l' uomo in s dell' anima sua?
Mar. 8.37.

SCAMPARE.

- Gen.* 7.23. Noè solo scampò.
 — 19.17. il S. disse, Scampa sopra l' anima tua.
 — 19. non potrò s verso il monte.
 — 22. affrettati, scampa là.
 — 32. 8. l'altra schiera scamparà.
Num. 21. 9. se riguardava al serpente, egli scampava.
Giu. 9.21. poi Iotam scampò.
1Sa. 4. 8. chi ci scamperà dalla mano di qsto dio?
1Re 19. 3. Elia se n' andò per s la vita sua.
 — 20.20. Ben-hadad scampò sopra un cavallo.
Est. 4.13. non imaginarti che tu scampi.
Iob 33.18. per s l' anima sua dalla fossa.
 — 36.18. che niun riscatto non ti possa s.
Sal. 33.16. non scampa per grandezza di forza.
 — 55. 8. m' affretterei di s dal vento.
 — 79.11. scampa quelli che son condannati a morte.
 — 89.48. chi è che scampila s. vita del sepolcro?
Pro. 2.16. per sti dalla donna straniera.
 — 11.21. la progenie de' giusti scamperà.
 — 19. 5. chi sbocca menzogne non scamperà.
 — 28.36. ma chi camina in sapienza, scamperà.
Ecc. 7.26. l' uomo gradevole a D. scamperà dalla donna le cui mani son lacci.
 — 8. 8. l' empietà non lascerà s quelli, ecc.
Isa. 20. 6. come scamperemmo noi?
Ier. 44.14. da alcuni in fuori che scamperanno.
Eze. 17.15. rotto il patto, scamperebbe egli?
Dan. 11.41. questi scamperanno, Edom, ecc.
 — 42. e 'l paese d'Egitto non scamperà.
Amo. 3.12. così scamperanno i figli d'Israel.
 — 9. 1. niun di loro potrà s.
Sof. 1.18. non gli potrà s nel giorno dell' indegna.
Zac. 2. 7. oh, Sion, scampa.
Mat. 24.22. niuna carne scamperebbe.
Luc. 21.36. reputati degni di s tutte le cose che deono avvenire.
Att. 27.31. se non restan nella nave, non potete s.
Rom. 2. 3. che tu scamperai 'l giudizio di D.?
1Tes. 5. 3. e non scamperanno punto.
Ebr. 2. 3. come scamperemo noi, se trascuriamo una cotanta salute?
 — 12.25. se qlli non scamparono, qto men noi?
2Pie. 2. 7. e scampò il giusto Lot.
 SCAMPATO, I, A, E.
Gen. 47.25. tu ci hai s la vita.
Giu. 12. 4. siete degli s d'Efraim.
1Re 19.17. chiunque sarà s dalla spada d' Hazael.
Neh. 4. 2. domandai loro de' Giudei, ch' erano s.
Iob. 1.15. io tutto solo sono s. 16,19.
Sal. 124. 7. l' anima nostra è s come un' uccelletto.
Isa. 4. 2. a que' d'Israel, che saranno s.
 — 10.20. qlli della casa di Iacob, che saranno s.
 — 37.31. ciò che sarà s, continuerà a far radici.
 — 45.20. voi che siete s d'infra le genti.

- Isa.* 66.19. quelli d'infra loro, che saranno s.
Ier. 31. 2. il popolo s dalla spada trovò grazia.
Eze. 3.19. ma tu avrai s l'anima tua. 21. - 33.9.
 — 6. 9. qlli che saranno s si ricorderan di me.
 — 7.16. qlli che saranno s, saranno come le colombe delle valli.
 — 24.26. col. che sarà s non verrà egli a te? 27.
 — 33.21. venne a me uno, ch'era s di Gerusal.
Zac. 3. 2. non è costui un tizzone s dal fuoco?

SCAMPO.

- Gen.* 45. 7. per conservarlo in vita per un gran s.
Est. 4.14. s surgerà a' Giudei da qualche altro luogo.
Abd. 17. nel monte di Sion vi sarà qualche s.

SCANDELEZZARE, TO.

- Mat.* 11. 6. beato colui che non si sarà s di me.
Luc. 7.23.
 — 13.21. incontinentemente è s. *Mar.* 4.17.
 — — 57. erano s di lui. *Mar.* 6.3.
 — 15.12. sai tu che i Farisei sono stati s?
 — 17.27. aciochè non gli scandelezziamo.
 — 24.10. allora molti si scandelezzarono.
 — 26.31. G. disse loro, Voi sarete s in me questa notte. *Mar.* 14.27.
 — — 33. avvegnachè tutti sieno s in te, non sarò mai s. *Mar.* 14.29.
Mar. 9.42. chiunque avrà s uno di questi piccioli.
Luc. 17. 2. che di s un di qsti piccioli. *Mat.* 18.6.
Gio. 6.61. questo vi scandelezza egli?
 — 16. 1. aciochè non siate s.
Rom. 14.21. cosa alcuna nella qle t. fratello è s.
2Cor. 11.29. chi è s, ch'io non arda?

SCANDALO, I.

- Mat.* 18.41. raccoglieran dal suo regno tutti gli s.
 — 16.23. vattene, Satana: tu mi sei in s.
 — 18. 7. guai al mondo per gli s!
 — — guai a quell' uomo per cui lo s avviene!
Luc. 17. 1. egli è impossibile che non avvenga s.
Mat. 18.7.
Rom. 14.13. non porre intoppo, o s al fratello.
 — 16.17. commettono gli s contr' alla dottrina.
1Cor. 1.23. C. crocifisso, che è s a' Giudei.
Gal. 5.11. lo s della croce è pur tolto via.

SCANNAMENTO.

- Ier.* 46.20. dal Settentrione viene, viene lo s.

SCANNARE, TO.

- Gen.* 22.10. Abrah. prese il coltello per s s. figlio.
Eso. 12. 6. lo scanni fra i due vespri.
Lev. 6.25. scannisi l' sacrificio pel peccato.
 — 14. 5. che si scanni l' uno degli uccelletti.
 — 22.28. non iscannate in uno stesso giorno, ec.
2Re 25. 7. i figli di Sedechia furono s in sua presenza. *Ier.* 39.6. - 52.10.
2Cro. 30.17. Leviti ebbero la cura di s gli agnelli.
Isa. 29. 1. scanninsi i sacrificii delle feste.
 — 57. 5. che scannate i figli nelle valli.
 — 66. 3. chi scanna un bue m'è come se, ecc.
Ier. 25.34. il termine per esser s, è compiuto.
Eze. 23.39. dopo aver s i lor figli a' loro idoli.
 — 40.39. 2 tavole da s sopra esse gli olocausti.
 — 42. gli strumenti co' quali si scannavano.
Hos. 5. 2. hanno s quelli che si stornano.
Luc. 19.27. scannategli in mia presenza.

SCANNELLO.

- 1Cro.* 28. 2. una Casa di riposo, allo s de' piedi del nostro D.

- 2Cro.* 9.18. quel trono avea 6 gradi, ed uno s.
Sal. 99. 5. adorate davanti allo s de' suoi piedi.
 — 110. 1. i tuoi nemici per s de' tuoi piedi.
 — 132. 7. adoriamo allo s de' suoi piedi.
Isa. 66. 1. la terra è lo s de' miei piedi. *Att.* 7.49.
Lam. 2. 1. non s'è ricordato dello s de' s. piedi.
Mat. 5.35. nè per la terra, pchè è lo s de' s. piedi.
 — 22.44. i tuoi nemici per s de' tuoi piedi. *Mar.* 12.36. *Luc.* 20.43. *Att.* 2.35. *Ebr.* 1.18. - 10.13.
Iac. 2. 3. siedì qui sotto allo s de' miei piedi.

SCARLATTO.

- Gen.* 38.28. la levatrice vi legò dello s. 30.
Eso. 39. 3. assottigliaron piastre per metterle per mezzo lo s.
Lev. 14. 4. che si prendano 2 uccelletti, e dello s.
Ios. 2.18. cordella di filo di s alla finestra.
2Sa. 1.24. Saul faceva ch' eravate vestite di s.
2Cro. 2. 7. un' uom intendente in lavorar in s, ec.
 — 3.14. fece ancora la cortina di s, e di bisso.
Isa. 1.18. qdo i vostri peccati fossero come lo s.
Ier. 4.30. benchè tu ti vesti di s.
Lam. 4. 5. quelli ch'erano stati allevati sullo s, hanno abbracciato il letame.
Nah. 2. 3. i suoi uomini di guerra son vestiti di s.
Mat. 27.28. gli misero attorno un saio di s.
Apo. 17. 3. sedeva sopra una bestia di color di s.
 — — 4. quella donna, ch'era vestita di s.

SCARPA, E.

- Eso.* 3. 5. tratti le s da' piedi. *Ios.* 5.15.
Rut. 4. 7. si traeva la s, e la dava al prossimo.
Sal. 60. 8. getterò le mie s sopra Edom. 108.9.
Amo. 2. 6. hanno venduto il bisognoso per un paio di s. 8.6.
Luc. 3.16. di cui non son degno di sciogliere il correggiuolo delle s. *Gio.* 1.27.
 — 10. 4. non portate borsa, nè tasca, nè s.
 — 22.35. qdo io v' ho mandati senza s.
Att. 12. 8. cigniti, e legati le s.

SCARPELLINO, I.

- 2Sa.* 5.11. Hiram mandò a David s.
1Cro. 22. 2. David ordinò gli s per tagliar le pietre.

SCARPELLO.

- Eso.* 20.25. non fabbricarlo di pietre conce a s.
 — 32. 4. Aaron dopo aver fatto l' modello col s.
Iob. 19.24. fossero intagliati con uno s di ferro!
Isa. 44.12. il ferraiuolo adopera lo s.

SCARSAMENTE.

- 2Cor.* 9. 6. chi semina s, mieterà altresì s.

SCARSO.

- Mic.* 6.10. l' Efa s, che è cosa abominevole.

SCATTURIGGINE.

- 2Re* 2.21. Eliseo uscì fuori alla s dell'acqua.

SCEGLIERE, TO.

- Gen.* 6. 2. presero per mogli quelle che scelsero.
Eso. 18.21. scegli uomini di valore, che temano Id.
Ios. 24.15. sceglietevi oggi a cui volete servire.
 — — 22. che voi v'avete s il S., per servirgli.
2Sa. 10. 9. Iob fece una cernita degli uomini s d' Israel.
2Cro. 6. 6. ho s Gerusalemme, acchè mio Nome dimori quivi.
Iob. 7.15. sceglierei d'esser strangolato.
 — 9.14. qto meno userei parole s contr' a lui?

- Sal.* 47. 4. il S. ha s la nostra eredità.
 — 119.30. io ho s la via della verità.
Isa. 66. 3. come essi hanno s le lor vie.
 — — 4. *scegliero* i lor modi di fare.
 — — hanno s ciò che non m'aggrada.
Ier. 49.19. chi è valente uomo s, io lo rassegnorò?
Luc. 10.42. Maria ha s la buona parte.
1 Cor. 1.27. Id. ha s le cose pazze del mondo.

SCELLERATEZZA, E.

- Lev.* 18.17. ciò è una s.
 — 19.29. e 'l paese non s'empia di s.
Ios. 7.15. egli ha commessa s in Israel.
Giu. 20. 6. concios. quella gente abbia commessa una s in Israel.
2 Sa. 13.12. non far questa s.
Iob. 31.11. pchè quello è una s.
Sal. 37. 7. non crucciarti per l'uomo ch'opera s.
Pro. 10.23. commetter s è come scherzar allo stulto.
 — 21.27. quanto più, se l'offeriscono con s?
 — 26.25. egli ha sette s nel cuore.
Isa. 32. 6. l'uomo da nulla parla s.
Eze. 23.49. vi metteranno la vostra s addosso.
 — 24.13. v'è s nella tua immondizia.
Hos. 6. 9. pchè hanno commesso s.

SCELLERATO, I, A, E.

- Gen.* 13.13. gli uom. di Sodoma eran grandem. s.
Deu. 13.13. alc. uomini s son usciti del mezzo di te.
 — 15. 9. non vi sia nel tuo cuore alc. pensier s.
Giu. 19.22. uomini s furono attorno alla casa.
 — 20.18. dateci quegli uomini s.
1 Sa. 10.27. certi uomini s dissero.
 — 30.22. gli uomini s si mossero a dire, ec.
2 Sa. 3.34. Abner, tu sei morto come altri muore per mano d' uomini s.
 — 4.11. uomini s, c'han ucciso un'innocente.
 — 13.13. saresti reputato uno de' più s uomini.
 — 16. 7. esci fuori, uomo di sangue, uomo s.
 — 20. 1. si trovò un'uomo s, il cui nome era Seba.
 — 22. 5. torrenti di s m'aveano spaventato. *Sal.* 18.4.
 — 23. 6. gli s saran gittati via come spine.
2Cro. 13. 7. uomini s si son adunati appresso di lui.
Sal. 101. 3. non mi proporrò cosa alcuna s.
 — 144.10. tu che riscuoti David dalla spada s.
Pro. 18. 2. l'anima degli s mangerà del frutto di violenza.
 — 16.27. l'uomo s apparecchia del male.
 — 19.28. il testimonio s schernisce la dirittura.
Eze. 6.11. per le s abominaz. della casa d'Israel.
Nah. 1.15. gli s non passeranno più per te.
Mat. 21.41. egli gli farà perir malamente, quegli s.
1Tim. 1. 9. la legge non è posta al giusto, ma agli s.
2Tim. 3. 2. gli uomini saranno ingrati, s.
2Pie. 2. 7. per la lussuriosa conversazion degli s.
 — — 8. concios. Lot tormentasse l'anima sua, per le s loro opere.
 — 3.17. trasportati insieme per l'errore degli s.

SCELTA.

- Hag.* 2. 7. la s di tutte le nazioni verrà.

SCEMARE, TO.

- 1 Sa.* 3. 2. Eli, la cui vista cominciava a s.
Pro. 13.11. le ricchezze procedenti da vanità *scemeranno*.
Isa. 17. 4. in quel giorno la gloria d'Isr. sarà s.
 — 19. 6. i rivi del forte paese *scemeranno*.
Amo. 8. 5. *scemando* l'Efa.

SCEMO.

- Iob.* 11.12. ma l'uomo è s di senno.
Pro. 17.18. l'uomo s di senno tocca la mano.
Ecc. 10. 3. lo stolto mentre egli camina per la via, è s di senno.

SCEMPIETÀ.

- Pro.* 1.22. infino a qdo, o scempi, amerete la s?
 — 9. 6. lasciate le s, e voi viverete.

SCEMPIO, I, A, E.

- Pro.* 1.22. infn a qdo, o s, amerete la scempietà?
 — 9. 4. chi è s? riducasi quà. 16.
 — 14.15. lo s crede ogni cosa.
 — 18. gli s crederanno la stoltizia.
 — 22. 3. gli s passano oltre, e ne portano pena. 27.12.
Hos. 7.11. Efraim è stato come una colomba s.
Rom. 2.20. ammaestrator degli s.

SCENDERE.

- Gen.* 11. 7. *scendiam*, e confondiamo la lor favella.
 — 12.10. Abram *scese* in Egitto, per dimorarvi.
 — 26. 2. e 'l S. gli disse, Non s in Egitto.
 — 28.12. gli Angeli di D. *scendevano* per essa.
 — 42.38. il mio figlio non *iscenderà* con voi.
 — — farete s la canutezza con cordoglio, ec.
 — 43.30. *scendemmo* per comperar vittuaglia.
 — 46. 4. *scenderò* teco in Egitto.
Eso. 19.11. il S. *scenderà* sul monte di Sinai.
 — 32. 1. il popolo veggendo che Moisé tardava a s dal monte.
Num. 16.30. sì che *scendano* vivi nell'inferno.
Giu. 1.34. non gli lasciavano s nella valle.
1 Sa. 26. 6. chi *scenderà* meco a Saul?
2 Sa. 11. 8. David disse ad Uria, *Scendi* a casa tua.
2Cro. 7. 1. il fuoco *scese*, e consumò l'olocausto.
 — — 3. i figli d'Isr. avendo veduto s il fuoco.
Sal. 49.17. la sua gloria non gli *scenderà* dietro.
 — 55.23. farai s coloro nel pozzo di perdizione.
 — 107.23. così dicano qlli che *scendon* nel mare.
 — 119.136. ruscelli *miscendon* giù dagli occhi.
 — 144. 5. S., abbassa i tuoi cieli, e *scendi*.
Ecc. 3.21. che lo spir. delle bestie *scenda* a basso.
Isa. 5.14. color che festeggiano, vi *scenderanno*.
 — 30. 2. si mettono in camino, per s in Egitto.
 — 31. 1. guai a coloro che *scendono* in Egitto!
 — 42.10. quelli che *scendono* nel mare, cantino.
Eze. 31.15. nel giorno ch'egli *scese* nell'inferno.
 — 32.18. con quelli che *scendono* nella fossa.
Mat. 3.16. vide lo Sp. di D. s in somiglianza di colomba. *Mar.* 1.10. *Luc.* 3.22.
 — 24.17. chi sarà sopra 'l tetto della casa non *iscenda*. *Mar.* 13.15. *Luc.* 17.31.
 — 27.40. se sei F. di D., *scendi* giù di croce. *Mar.* 15.30.

- Mar.* 15.32. *scenda* ora giù di croce il C.
Luc. 19. 5. G. disse, Zaccheo, *scendi* giù prestam.
Gio. 1.33. sopra 'l quale tu vedrai s lo spirito.
 — 4.49. *scendi* prima che 'l m. fanciullo muoia.
 — 5. 4. un'angelo *scendeva* nella piscina.
 — 6.33. il pan di D. è quel che *scende* dal ciel.
Apo. 3.12. il nome della nuova Gerusalemme, la quale *scende* dal cielo.
 — 20. 9. dal ciel *scenderà* del fuoco, mandato da Dio.
 — 21.10. santa Gerusal., che *scendeva* dal cielo.

SCESO.

- Eso.* 3. 8. sono s per riscuoterlo dagli Egizj.
 — 19.18. pchè il S. era s sopra esso in fuoco.

Mat. 8. 1. quando G. fu *s* dal monte.
Gio. 1.32. ho veduto lo Spirito, ch'è *s* dal cielo.

SCETTRO, I.

Gen. 49.10. lo *s* non sarà rimosso da Giuda.
Num. 24.17. uno *s* surgerà d' Israel.
Sal. 45. 6. lo *s* del tuo regno è uno *s* di dirittura.
 — 110. 2. il S. manderà fuor di Sion lo *s* della tua potenza.
Ier. 48.17. come fu rotto lo *s* di forza?
Ese. 19.11. ebbe delle verghe forti, da *s* di signori.
Amo. 1. 8. d' Aschelton colui che tiene lo *s*.
Zac. 10.11. lo *s* d' Egitto sarà tolto via.
Ebr. 1. 8. lo *s* del tuo regno è uno *s* di dirittura.

SCHERNIRE, TO.

Gen. 39.14. ci ha menato in casa un Ebreo per sci.
1 Sa. 6. 6. dopo che Faraone gli ebbe *s*.
 — 17.10. io ho oggi *s* le schiere d' Israel.
 — 26. chi è qsto Filisteo, ch' egli *schernisce* le schiere dell' Id. vivente?
2 Re 19.23. tu hai, pe' tuoi messi, *s* il S. *Isa.* 37.24.
1Cro. 10. 4. questi incircuncisi non mi *scherniscan*.
2Cro. 32.17. Sennacherib scrisse lettere per *s* il S.
 — 36.16. *schernivano* i suoi profeti.
Esd. 4.14. non conveniente il vedere che 'lre sia *s*.
Iob 12. 4. l' uomo giusto, ed intiero è *s*.
Sal. 119.51. i superbi m' hanno *s*.
Pro. 1.22. *schernitori* prenderan piacere in *s*.
 — 3.34. se egli *schernisce* gli *schernitori*.
 — 18. 1. *schernisce* ogni legge, e ragione.
 — 19.28. il testimonio scellerato *schernisce* la dirittura.
 — 20. 3. chiunque è stolto si fa *s*.
Ier. 38.19. in perplessità che non mi *scherniscan*.
Mar. 10.34. i quali lo *scherniranno*.
 — 15.20. dopo che l'ebbero *s*. *Luc.* 23.11.
Luc. 22.63. coloro che tenevano G. lo *schernivano*.

SCHERNITORE, I.

Iob 17. 2. non ho io appresso di me degli *s*?
Sal. 1. 1. non è seduto nella sedia degli *s*.
Pro. 1.22. infino a qdo gli *s* prenderan piacere?
 — 3.34. se egli *schernisce* gli *s*.
 — 9. 7. chi corregge lo *s* ne riceve vituperio.
 — 8. non riprender lo *s*, che talor non t'odii.
 — 12. se sei *s*, tu solo ne porterai la pena.
 — 13. 1. lo *s* non ascolta riprensione.
 — 14. 6. lo *s* cerca la sapienza, e non la trova.
 — 15.12. lo *s* non ama ch' altri lo riprenda.
 — 19.25. percuoti lo *s*, e l' semplice ne diventerà avveduto.
 — 29. i giudicii sono apparecchiati agli *s*.
 — 30. 1. il vino è *s*.
 — 21.11. qdo lo *s* è gastigato, il semplice, ecc.
 — 24. il nome del superbo presuntuoso è, *S*.
 — 22.10. caccia lo *s*, le contese usciranno fuori.
 — 24. 9. lo *s* è l'abbominio degli uomini.
 — 29. 8. gli uomini *s* allacciano la città.
Isa. 28.14. ascoltate la parola del S., uomini *s*.
 — 29.20. non vi sarà più *s*.
Ier. 15.17. non son seduto nel consiglio degli *s*.
2 Pie. 3. 3. negli ultimi giorni verran *s*. *Giuda* 18.

SCHERNO, I.

Giù. 8.15. de'qli per *s* voi mi diceste, Hai tu, ec.
Iob 34. 7. a Iob, che bee lo *s* come acqua.
Sal. 44.13. ci hai posti in *s* a qlli che stan d'intor.
 — 123. 4. l'anima nostra è sazia dello *s*.
Ier. 20. 8. la parola del S. m' è stata in *s*.
Lam. 1. 8. Gerusalemme è stata in *s*.
Hos. 7.16. ciò sarà il loro *s* nel paese d' Egitto.

Ebr. 11.36. altri provarono *s*.

SCHERZARE.

Gen. 26. 8. vide Isaac, che *schersava* con Rebecca.
Iob 41. 5. *scherzerai* tu con lui, come con un'uccello?
Pro. 26.19. non *ischerso* io?

SCHIACCIARE, TO.

Lev. 22.24. alcuno animale ch'abbia i granelli *s*.
Isa. 59.5. *schiacciandosene* alcuno, ne scoppierà una vipera.
 — 13.16. i lor fanciulletti saranno *s*.
Hos. 10.14. la madre sarà *s* sopra i figli.
 — 13.16. i lor piccoli fanciulli saranno *s*.
Nah. 3.10. i suoi piccioli fanciulli sono stati *s*.

SCHIACCIATA, E.

Gen. 18. 6. prendi tre misure di farina, e fanne delle *s*.
Eso. 29. 2. *s* azzime, unte con olio. *Lev.* 7.12.

SCHIANTARE, TO.

1 Re 1.40. la terra si *schantava* per le lor grida.
 — 13. 5. l'altare eziandio si *schantò*.
 — 19.11. un gran vento che *schantava* i monti.
Iob 7. 5. la mia pelle si *schantà*, e si disfa.
 — 32.19. *schanterebbesi* come barili nuovi.
Sal. 78.15. egli aveva *s* le rupi nel deserto.
Isa. 24.19. la terra si *schanterà* tutta.
Mat. 27.51. e le pietre si *schantarono*.

SCHIAPPARE, TO.

Gen. 22. 3. *schiappate* delle legne per l'olocausto.

SCHIARIRE.

Neh. 8. 3. lesse nel Libro, dallo *s* del giorno, ecc.
Sal. 46. 5. Id. la soccorrerà allo *s* della mattina.
2 Cor. 4. 6. Id. ha fatto *s* il suo splendore ne' cuori.

SCHIATTA.

1Cro. 20. 8. questi nacquero della *s* di Rafa.
Isa. 1. 4. guai, alla *s* de' maligni!

SCHIAVINA.

Giù. 4.18. Iael copri Sisera con una *s*.

SCHIAVO, I.

Lev. 25.42. non sien venduti nella maniera degli *s*.

SCHIERA.

1 Sa. 10. 5. tu scontrerai una *s* di profeti.
2 Sa. 22.30. per te io rompo tutta una *s*. *Sal.* 18.29.
Sal. 42. 4. ch'io passava in *s*, e caminava con essa.
 — 68.11. quelle sono state una grande *s*.
Att. 10. 1. centurione della *s*, detta Italica.
 — 27. 1. Giulio, centurione della *s* Augusta.

SCHIERE.

Gen. 32. 8. se Esaù viene ad una delle *s*.
 — 10. ora son divenute due *s*.
 — 49.19. quant'è a Gad, *s* lo scorreranno.
Eso. 7. 4. trarrò fuor del paese d' Egitto le mie *s*.
 — 12.17. avrò tratte le vostre *s* fuor d' Egitto.
 — 41. le *s* del S. usciranno fuor d' Egitto.
1 Sa. 11.11. Saul dispose il popolo in tre *s*.
 — 17.26. ch' egli *schernisca* le *s* dell' Id. vivente.
2Cro. 22. 1. qlle *s* eran venute in armi cogli Arabi.
Neh. 12.31. ordina i due grandi *s*, che cantavano.
Iob 1.17. de' Caldei, in tre *s*, sono scorsi sui cammelli.
 — 19.12. le sue *s* son venute tutte insieme.

Iob 25. 3. le sue *s* si possono elle annoverare?
 — 29.25. abitava con lor come un re fra le sue *s*.
Sal. 94.21. corrono a *s* contr'all'anima del giusto.
 — 119.61. *s* d'empi m'hanno predato.
Can. 6.13. come una danza a due *s*.

SCHIETTO, A.

Eso. 30.23. prenditi della mirra *s*.

SCHIETTEZZA.

2 *Cor.* 8. 8. facendo prova della *s* di vostra carità.

SCHIFARE.

Pro. 13.18. ignominia a chi *schifa* la correzione.
 — 15.32. chi *schifa* la correzione disdegna, ecc.
1Tim. 4. 7. ma *schifa* le favole profane.
2Tim. 2.16. *schifa* le profane vanità di voci.
 — 23. *schifa* le questioni stolte.
 — 3. 5. anche tali *schifa*.
Tit. 3.10. *schifa* l'uomo eretico.

SCHIFO.

Att. 27.16. appena potemmo aver in n. poter lo *s*.
 — — 30. avendo calato lo *s* in mare.

a SCHIFO.

Iob 18. 3. perchè ci avete voi *a s*?
Isa. 31. 7. in quel giorno ciasc. avrà *a s* gl'idoli.
Ier. 31.32. onde io gli ho avuti *a s*: dice il S.

SCHIUDERE.

Lam. 3. 8. qdo sciamo, egli *schiede* la mia oraz.

SCHIUMA, E.

Sal. 119.119. tu riduci al niente gli empi, come *s*.
Pro. 25. 4. toglì le *s* dell'argento.
 — 26.23. il cuor malvagio è come *s* d'argento.
Isa. 1.22. il tuo argento è divenuto *s*.
 — — 25. ti purgherò delle tue *s*.
Eze. 22.18. la casa d'Israel m'è divenuta *s*.
 — 24.11. e che la sua *s* sia consumata.
 — — 12. la sua grossa *s* non è uscita fuor di lei.

SCHIUMARE.

Luc. 9.39. lo spirito lo dirompe, ed egli *schiuma*.
Mar. 9.18.
Giuda 13. onde *schiumanti* le lor brutture.

SCIACQUARE.

Lev. 6.28. se è cotto in un vaso di rame, *sciacquisi* quello con acqua.

SCIAGURA.

Gen. 42. 4. ch'alcuna mortale *s* non gl'intervenga.
 — — 38. se gli avvenisse alc. mortale *s*. 44.29.
Pro. 19.13. il figlio stolto è una grande *s* a s. padre.

SCIALBATO, I, A.

Mat. 23.27. perchè siete simili a' sepolcri *s*.
Att. 23. 3. id. ti percuoterà, parete *s*.

SCIAME.

Glu. 14. 8. nella carogna del leone uno *s* d'api.

SCIBBOLET.

Giu. 12. 6. deh, di' *S*: ma egli diceva Sibbolet.

SCIENZA.

Num. 24.16. colui che intende la *s* dell'Altissimo.
1Sa. 2. 8. perchè il S. è l'Id. d'ogni *s*.
2Cro. 1.10. dammi sapienza, e *s*.
Iob 21.23. potrebbesi insegnar *s* a Dio?

Iob 37.16. oonosci tu le maraviglie di colui che è perfetto in ogni *s*?

Pro. 1. 5. il savio udirà, e ne accrescerà la sua *s*.
 — — 7. il timor del S. è il capo della *s*.
 — — 22. fino a qdo i pazzi avranno in odio la *s*?
 — — 29. perchè hanno odiata la *s*.
 — — 2. 6. dalla sua bocca procede la *s*.
 — — 10. qdo la *s* sarà dilettevole all'anima tua.
 — — 8. 9. addirizzati a coloro c'han trovata la *s*.
 — — 10. ricevete *s*, anzi che oro eletto.
 — — 9.10. la *s* de' santi è la prudenza.
 — — 10.14. i savì ripongono appo loro la *s*.
 — — 14. 6. la *s* s'acquista dall'uomo intendente.
 — — 15. 2. la *s* adorna la lingua de' savì.
 — — 7. le labbra de' savì spandono *s*.
 — — 14. il cuor dell'uom intendente cerca la *s*.
 — — 18.15. il cuor dell'uomo intendente acquista *s*.
 — — 30. 3. io so la *s* de' santi.

Ecc. 1.18. chi accresce la *s* accresce il dolore.
Isa. 28. 9. a cui *s* insegnerebbe la *s*?
 — — 32. 4. il cuor degl'inconsiderati intenderà *s*.
 — — 33. 6. la fermezza de' tuoi tempi sarà *s*.
 — — 40.14. chi gli ha insegnata *s*?
 — — 47.10. la t. sapienza, e la t. s. t'han soddotta.

Ier. 3.15. vi darò pastori che vi pasceran di *s*.
Dan. 1. 4. fanciulli saputi in *s*.

Mal. 2. 7. che le labbra del Sacerdote abbiano a conservar la *s*.

1 *Cor.* 12. 8. ad un'altro, parola di *s*.

— — 13. 2. quantunque io intendessi tutta la *s*.
 — — 8. la *s* sarà annullata.

1 *Tim.* 6.20. contraddizioni della falsam. nominata *s*.

SCILINGUATO.

Mar. 7.32. gli fu menato un sordo *s*.

SCIMMIA, E.

1 *Re* 10.22. il navilio veniva portando *s*. 2 *Cro.* 9.21

SCINTILLA, E.

Dan. 7. 9. il suo trono era a guisa di *s* di fuoco.

Hos. 8. 6. il vitello di Samaria sarà ridotto in *s*.

SCIOGLIERE, SCIORRE.

Iob 6. 9. piacesse a D. di *s* la sua mano!
 — — 12.18. egli *scioglie* il legame delli re.
Sal. 102.20. per *s* qlli ch'eran condannati a morte.
 — — 105.20. allora il re mandò a farlo *s*.
 — — 146. 7. il S. *scioglie* i prigionieri.
Isa. 58. 6. che si *sciolgano* i legami d'empietà.
Ier. 40. 4. io ti *sciolgo* oggi dalle catene.
Mat. 21. 2. *scioglietegli*, e menategli mi. *Luc.* 19.30.
Mar. 1. 7. di cui non son degno di *s* il correggiuol delle scarpe. *Luc.* 3.16. *Gio.* 1.27.
Att. 13.25.

— — 11. 5. che fate voi in *s* il puledro?
Luc. 13.15. non *iscioglie* egli il suo bue?
 — — 16. *s* da questo legame costei.
 — — 19.33. perchè *sciogliete* voi quel puledro?
Att. 16.26. i legami di tutti si *sciolsero*.
Apo. 5. 5. per aprire il libro, e *s* i suoi 7 suggelli.
 — — 9.14. la voce disse, *Sciogli* i quattro angeli.

SCIOLTO, I, A, E.

Gen. 24. 8. sarai *s* di questo giuramento.
 — — 44.10. voi altri sarete *s*.
Ios. 2.17. saremo *s* di qsto tuo giuramento.
Iob 30.11. Id. ha *s* il mio legame.
Isa. 5.27. la cintura de' lombi loro non sarà *s*.
 — — 14.17. il quale non ha *s* i suoi prigionieri.
Dan. 3.25. io veggio quattro uomini *s*.
Mat. 16.19. ciò ch' avrai *s* in terra, sarà *s* ne' cieli.

Mat. 18.18. le cose che avrete *s* sopra la terra saranno *s* nel cielo.

Att. 2.24. avendo *s* le doglie della morte.

Rom. 6. 7. chè colui ch'è morto sia *s* dal peccato.

— 7. 2. se 'l marito muore, ella è *s* dalla legge del marito.

— — 6. ma ora siamo *s* della legge.

1 Cor. 7.27. sei tu legato a moglie? non cercare d'essere *s*.

Apo. 20. 3. ha da essere *s* per un poco di tempo.

— — 7. Satana sarà *s* dalla sua prigione.

SCIOPERATO, I.

Mat. 20. 3. altri che stavan in sulla piazza, *s*.

— — 6. perchè ve ne state qui tutto 'l dì *s*?

SCISMA, I.

1 Cor. 1.10. che non vi sieno fra voi *s*.

SCIUGATOIO, I.

Luc. 19.20. ho tenuta la tua Mina riposta in uno *s*.

Gio. 11.44. il morto uscì, la faccia involta in uno *s*.

— 13. 4. G., preso uno *s*, se ne cinse.

Att. 19.12. d'in sul suo corpo si portavan degli *s*.

SCLAMARE.

Deu. 32.43. *sclamate* d'allegrezza, o nazioni.

Ios. 6.16. Iosue disse al popolo, *Sclamate*. 20.

Sal. 84. 2. il cuore, e la mia carne *sclamano* all'Iddio.

SCOCCARE.

Ier. 9. 3. *scoccano* falsità dalla lor lingua.

SCODELLA, E.

Eso. 25.29. fa' eziandio le sue *s* d'oro puro.

— 37.16. fece ancora le sue *s*.

2 Re 21.13. fregherò Gerusalemme come una *s*.

SCOGLIOSO, I.

Att. 27.29. temendo di percuotere in luoghi *s*.

SCOLARE, TO.

Gen. 49. 4. tutto ciò è *s* come acqua.

Sal. 22.14. io mi *scolo* come acqua.

SCOLPIRE, TO.

Eso. 28. 9. *scolpisci* i nomi de' figli d'Israel. 11.

— 39.14. in ciascuna pietra era *s* il suo nome.

Isa. 49.16. ecco, t'ho *s* sopra le palme delle mani.

Ier. 17. 1. il peccato è *s* su la tavola del lor cuore.

Zac. 3. 9. ecco io *scolpisco* la scultura d'essa.

SCOMBAVARE.

1 Sa. 21.13. David si *scombavava* la barba.

SCOMMETTERE.

2 Re 18.23. *scommetti* ora col re degli Assirii.

Sal. 22.14. le mie ossa si *scommettono*.

SCOMUNICATO, I.

Luc. 6.22. qdo gli uomini v'avranno *s*.

SCONFICCAR.

Iob 24.16. di notte *sconficcano* le case.

Mat. 6.19. ed ove i ladri *sconficcano*, e rubano.

— 24.43. non lascerebbe *s* la sua casa.

SCONFIGGERE, TO.

Lev. 26.17. sarete *s* da' vostri nemici.

Num. 14.42. non salite, che talora non siate *s*.

— 21.30. ma noi gli abbiamo *s*.

1 Sa. 4. 3. perchè ci ha il S. oggi *s* dav. a' Filistei?

1 Re 8.33. qdo Israel sarà stato *s*.

2Cro. 13.15. Id. *sconfisse* Jeroboam, e tutto Israel.

— 14.12. il S. *sconfisse* gli Etiopi.

Sal. 118.10. è avvenuto che io le ho *s*. 11, 12.

Ier. 37.10. chè voi avete *s* l'esercito de' Caldei.

SCONFITTA.

Giu. 15. 8. gli percosse con grande *s*.

2Cro 25.14. Amasia, ritornando dalla *s* degl'Idumei.

Ebr. 7. 1. Abraham che ritornava dalla *s* delli re.

SCONGIURARE, TO.

Num. 23. 7. vieni pure, *scongiura* Israel.

— — 8. come lo *scongiurerò* io? il S. non l'ha *s*.

1 Sa. 20.17. Ionatan *scongiurò* David per l'amor, ec.

1 Re 18.10. anzi ha *s* il regno, e la nazione.

— 22.16. fin a quante volte ti *scongiurerò*? **2Cro.** 18.15.

Can. 2. 7. io vi *scongiuro*, o figlie. 3.5. - 5.8.-8.4.

— 5. 9. che è il tuo amico più ch'un'altro amico, che tu ci hai così *s*?

Mat. 26.63. io ti *scongiuro* per l'Id. vivente.

Mar. 5. 7. ti *scongiuro* per D., che non mi tormenti.

Att. 19.13. vi *scongiuriamo* per G., il qual Paolo predica.

1Tim. 5.21. ti *scongiuro* dav. a D., e 'l S. G. C.

SCONOSCIUTO, A.

Eze. 3. 5. non sei mandato ad un pop. di favella *s*.

Att. 17.23. sul quale era scritto, All'Iddio S.

1Cor. 14. 8. se la tromba dà un suono *s*.

2 Cor. 6. 9. come *s*, e pur riconosciuti.

Gal. 1.22. era *s* di faccia alle chiese della Giudea.

SCONSOLATO, A.

2 Sa. 13.20. Tamar dimorò in casa, tutta *s*.

Esd. 9. 4. io me ne stetti così a sedere tutto *s*.

Isa. 54.11. o afflitta, tempestata, *s*.

SCONTRARE.

Gen. 27.20. il S. Id. tuo me n'ha fatto *s*.

— 32. 1. Iacob *scontrò* degli Angeli di D.

Eso. 21.13. anzi Id. gliel'e avrà fatto *s* nelle mani.

1 Sa. 10. 3. tu *scontrerai* 3 uomini che salgon a D.

— 31. 3. gli arcieri saettando *scontraron* Saul.

Pro. 22. 2. il ricco, e 'l povero si *scontrano*.

— 29.13. il povero, e l'usuraio si *scontrano*.

1 Tes. 4.17. rapiti insieme a *s* il S. nell'aria.

SCONTRO.

Amo. 4.12. preparati allo *s* dell'Id. tuo, o Israel.

SCONVENEVOLE, I.

Ier. 23.13. vedute cose *s* ne' profeti di Samaria.

SCOPA, SCOPATURA.

Lev. 19.20. sieno amendue castigati di *scopatura*.

Isa. 14.23. la spazzerò con *iscopa* di distruzione.

SCOPPIARE.

Gen. 7.11. le fonti del grande abisso *scoppiarono*.

Isa. 35. 6. acque *scoppieranno* nel deserto.

Att. 5.33. udite qste cose, *scoppiavano* d'ira.

— 7.54. essi *scoppiavano* ne' lor cuori.

SCOPRIRE, TO.

Gen. 9.21. Noè s'inebbrì, e si *scoperse*, ecc.

Lev. 10. 6. Moisé disse, Non andate a capo *s*.

— 18. 6. ad alc. parente, per *s* le *s*. vergogne.

— 21.10. il sacerdote non *iscoprasi* 'l capo.

Num. 5.18. *scopra* il sacerd. la testa della donna.

Rut. 3. 7. *Rut.* lo *scoperse* da' piedi, e vi si pose.

2Sa. 6.20. qst' è *egli stato* oggi onorevole al re d'Isr. d'essersi s' dav. agli occhi, ecc.!

Iob. 20.27. i cieli *scopriranno* la sua iniquità.

— 38.17. le porte della morte ti son elle s?

Sal. 18.13. i fondamenti del mondo furon s. *2Sa.* 22.16.

Isa. 22. 6. e Chir ha s lo scudo.

Lam. 2.14. non hanno s la tua iniquità.

— 4.22. figlia d'Edom, egli *scoprirà* i t. pecc.

Ese. 20. 6. introdurgli nel paese ch'io aveva lor s.

— 23.18. ella ha s le sue vergogne.

Hos. 2.10. ora io *scoprirò* le sue vergogne.

— 7. 1. le malvagità di Samaria si son s.

Hab. 2.16. bei ancora tu, e *scopri* le t. vergogne.

Mat. 10.26. niente nascosto che non abbia ad esser s.

Mar. 2. 4. *scopersero* il tetto della casa.

1Cor. 11. 5. ogni donna, orando, col capo s.

Ebr. 4.13. tutte le cose sono s agli occhi suoi.

SCORCIATO, I.

Sal. 89.45. tu hai s i giorni della sua giovinezza.

— 102.23. egli ha s i miei giorni.

Pro. 10.27. gli anni degli empi saranno s.

SCORGERE.

Num. 23.21. non *iscorge* iniquità in Iacob.

— 24.17. io lo *scorgo*, ma non dipresso.

Iob. 23. 8. se io vo indietro, io non lo *scorgo*.

— 24.15. l'occhio d'alcuno non mi *scorgerà*.

SCORPIONE, I.

Deu. 8.15. questo deserto, paese di serpi, e s.

Ese. 2. 6. e tu abiti per mezzo di s.

Luc. 10.19. vi do la podestà di calcar s.

— 11.12. se gli domanda un'ovo, gli dia uno s?

Apo. 9. 5. il lor tormento era come quel dello s.

SCORRERE.

Gen. 49.19. qt' è a Gad, schiere lo *scorreranno*.

Zac. 6. 7. andate, *scorrete* per la terra. Essi adunque *scorsero* per la terra.

SCORTICARE, TO.

Lev. 1. 6. l'olocausto sarà s.

Mic. 3. 2. *scorticano* il mio popolo.

SCORZATO, I, A, E.

Gen. 30.38. Iacob piantò le verghe ch'egli avea s.

Ioel. 1. 6. ella ha s i miei fichi.

SCOSCENDERE.

Iob. 14.18. come un monte, cadendo, *scoscende*.

Nah. 1. 6. egli fa s le rocce.

SCRIBA, I.

1Cro. 2.55. le famiglie degli S, furono i Tiratei.

Esd. 7.12. ad Esdra s della Legge dell' Id. del ciel.

Neh. 8. 1. dissero ad Esdra, s, che portasse il Libro della Legge.

Ier. 8. 8. il falso stile degli s, s'è adoperato, ec.

Mat. 5.20. se la vostra giustizia non abbondà più che quella degli s.

— 7.29. G. ammaestrava le turbe, non come gli s. *Mar.* 1.22.

— 13.52. ogni s, ammaestrato pel regno de' cieli.

— 17.10. come adunque dicono gli s che conviene che prima venga Elia?

— 23. 2. gli s seggono sopra la sedia di Moisè.

— 13. guai a voi, s, e Farisei, ipocriti! 29.

— 34. ecco, io vi mando de' savi, e degli s.

Mar. 9.14. vide degli s che quistionavan con loro.

— 12.35. come dicon li s, che 'l C. è F. di David?

— 38. guardatevi dagli s. *Luc.* 20.46.

1Cor. 1.20. dove è alcun savio? dove è alcun s?

SCRITTO, I, A, E (sost.).

2Cro. 21.12. gli venne uno s da parte d' Elia.

Iob. 31.35. che chi litiga meco mi faccia una s.

Ier. 32.12. diedi la s della compera a Baruc.

— 14. prendi queste s, di compera.

— 44. se ne faranno s.

Mat. 5.31. le dia s del divorzio.

— 19. 7. perchè comandò Moisè che si desse la s del divorzio?

Mar. 10. 4. Moisè permise la s del divorzio.

Luc. 16. 6. prendi la t. s, e scrivine cinquanta. 7.

Gio. 5.47. ma, se non credete agli s di Moisè.

SCRITTORE.

Sal. 45. 1. sarà come la penna d' un veloce s.

SCRITTURA.

Eso. 32.16. la s era s di Dio.

Dan. 5. 7. chiunque leggerà qsta s, sarà vestito, ec.

— 17. Daniel rispose, lo leggerò la s al re.

— 25. quest' è la s ch'è stata disegnata.

— 10.21. ciò ch'è stampato nella s della verità.

Luc. 4.21. questa s è oggi adempiuta.

Gio. 2.22. e credettero alla s.

— 10.35. e la s non può essere annullata.

— 17.12. accchè la s fosse adempiuta.

— 19.28. G., accchè la s s' adempiesse, disse, io ho sete.

Att. 1.16. qsta s, la quale lo Spir. S. predisse.

Gal. 3. 8. la s, antivedendo ch' Id. giustifica, ecc.

— 22. la s ha rinchiuso ogni cosa sotto pecc.

2Tim. 3.16. tutta la s è divinamente ispirata.

Iac. 4. 5. pensate voi che la s dica invano?

2Pie. 1.20. sapendo che alc. profezia della s non è di particolare interpretazione.

SCRITTURE.

Mat. 22.29. errate, non intendendo le s. *Mar.* 12.24.

— 26.54. come dunque sarebbero ademp le s?

Mar. 14.49. acciò che le s sieno adempiute.

Luc. 24.27. dichiarò loro in tutte le s le cose ch'erano di lui.

— 32. mentre egli ci apriva le s.

— 45. aprese loro la mente, per intender le s.

Gio. 5.39. investigate le s.

Att. 17. 2. tenne lor ragionamenti tratti dalle s:

— 11. esaminando tutti di le s.

— 18.24. Apollo, uomo potente nelle s.

— 28. dimostrando per le s che G. è il C.

Rom. 1. 2. il quale egli avea promesso nelle s.

— 15. 4. per la consolaz. delle s, ritegniamo, ec.

1Cor. 15. 3. morto pei nostri peccati secondo le s.

2Pie. 3.16. torcono, come ancora l'altre s.

SCRIVERE.

Eso. 17.14. *scrivi* questa cosa per ricordanza.

— 24. 4. Moisè *scrisse* tutte le parole del S.

— 34. 1. *scrivèrò* su quelle tavole le parole, ec.

— 27. il S. disse a Moisè, *Scrivi* queste parole.

— 28. il S. *scrissè* le parole del patto.

Num. 17. 2. *scrivi* 'l nome di ciascun sulla s. verga.

Deu. 5.22. *scrissè* gile sopra due Tavole di pietra.

— 6. 9. *scrivile* sopra gli stipiti. 11.20.

— 17.18. *scrivasi* una copia di questa Legge.

— 27. 8. *scrivi* sopra quelle pietre tutte le parole.

— 31. 9. Moisè *scrissè* questa Legge, e la diede.

— 22. Moisè *scrissè* questo Cantico.

- Ios.* 8.32. Iosue scrisse un transunto della Legge.
 — 24.26. Iosue scrisse queste parole nel Libro.
Pro. 3. 3. scrivigli su la tavola del t. cuore. 7.3.
Isa. 44. 5. l'altro si sottoscriverà di s. mano del S.
Ier. 22.30. scrivete che qst'uom sarà privo di figli.
 — 30. 2. scritti in un libro tutte le parole.
 — 31.33. scriverò la mia Legge sopra 'l lor cuor.
 — 36. 4. Baruc scrisse di bocca di Ieremia.
 — 18. io le scriveva con inchiostro nel libro.
Dan. 5. 5. scrivevano dirincontro al candelliere.
Hab. 2. 2. scrivi la visione, e distendila ch'iam.
Mar. 10. 4. Moisé permise di s la scritta del divorzio.
Gio. 8. 6. G. scriveva col dito in terra.
Att. 25.26. non ho nulla di certo da sne.
Fil. 3. 1. a me non è grave svi le medes. cose.
Ebr. 8.10. scriverò le mie leggi sopra i lor cuori.
 — 10.16. le scriverò nelle lor menti. t *Ier.* 31.33.
Apo. 2. 1. all' angelo della chiesa d' Efeso scrivi.

SCRITTO, I, A, E.

- Eso.* 31.18. tavole di pietra, s col dito di Dio.
 — 32.15. tavole s da' due lati.
Ios. 23. 6. per fare tutto ciò ch'è s nel Libro.
Esd. 6. 2. un libro, nel quale era s, Memoria.
Iob. 19.23. oh, fosser pure s i miei ragionamenti!
Sal. 40. 7. è s di me nel volume del Libro.
 — 69.28. non sieno s co' giusti.
 — 102.18. ciò sarà s all' età a venire.
 — 139.16. qste cose erano s nel tuo libro.
Ecc. 12.12. ciò che è s è dirittura, parole di verità.
Eze. 2.10. ed esso era s dentro, e di fuori.
Dan. 12. 1. chiunque s troverà s nel Libro.
Mat. 26.24. certo se ne va, secondo ch'è s di lui.
 — 27.37. disopra al capo il malefico s.
Luc. 10.20. che i vostri nomi sono s ne' cieli.
 — 18.31. le cose s da' profeti saran adempiute.
 — 24.44. conveniva che tutte le cose s di me, ec.
Gio. 1.45. abbiám trovato col., del qle Moisé ha s.
 — 5.46. credereste a me: conciosiasoch'esso abbia s di me.
 — 19.22. io ho s ciò ch' io ho s.
 — 20.31. qste cose sono s, accchè voi crediate.
Att. 17.23. sul quale era s, All' Id. sconosciuto.
Rom. 2.15. che l' opera della legge è s ne' lor cuori.
 — 4.23. non per lui solo è s.
 — 15. 4. furono s per nostro addestramento.
1Cor. 10.11. sono s per ammonizione di noi.
 — 15.54. allora sarà adempiuta la parola ch'è s.
2Cor. 3. 2. la nostra lettera, s ne' cuori nostri.
 — 3. la lettera di C., s con lo Spir. dell' Id.
Ebr. 10. 7. egli è s di me nel ruotolo del libro.
 — 12.23. alla chiesa de' primogeniti s ne' cieli.
Giuda. 4. sono stati s a questa condannazione.
Apo. 20.15. se non fu trovato s nel libro della vita.
 — 21.27. sono s nel libro di vita dell' Agnello.

SCROLLARE, VITA.

- Iob.* 26.11. le colonne de' cieli sono s.
Sal. 18. 7. i fondamenti de' monti furono s.
 — 60. 2. tu hai s la terra, e l' hai schiantata.
Pro. 10.30. il giusto non sarà giammai in eterno s.
Isa. 6. 4. gli stipiti delle soglie furono s.
 — 14.16. è quell' uomo che scrollava i regni?
Ier. 23. 9. tutte le mie ossa ne sono s.
Hag. 2. 6. io scrollerò il cielo, e la terra. 21.
 — 7. scrollerò tutte le genti.
Mat. 24.29. le potenze de' cieli saranno s. *Mar.* 13. 25. *Luc.* 21.26.

SCRUPOLO.

- 1Cor.* 10.25. senza farne s alc. per la coscienza. 27.

SCUDIÈRE.

- 1Sa.* 16.21. Saul l' amò forte, e David fu suo s.
Pro. 6.11. la t. necessità verrà come uno s. 24.34.

SCUDO.

- Gen.* 15. 1. non temer, o Abram: io ti sono s.
Deu. 33.29. salvato dal S., che è lo s della tua salvezza.
Giu. 5. 8. si vedeva egli alcuno s, fra 40,000 uomini in Israel?
1Sa. 17. 6. Goliath avea uno s di rame in mezzo delle spalle.
2Sa. 1.24. perciocchè quivi è stato gittato via lo s de' prodi, lo s di Saul.
Sal. 3. 3. S., tu sei uno s d' intorno a me.
 — 5.12. tu, S., l' intornierai di benivolenza, come di uno s.
 — 7.10. il mio s è in D.
 — 18. 2. il S. è il mio s. *2Sa.* 22. 3.
 — 30. il S. è lo s di color che sperano in lui.
 — 35. tu m' hai ancora dato lo s della tua salvezza.
 — 28. 7. il S. è la mia forza, ed il mio s.
 — 33.20. il S. è il nostro aiuto, ed il nostro s.
 — 35. 2. prendi lo s, e la targa.
 — 59.11. abbattili, o S., s nostro.
 — 84. 9. o D., s nost., vedi la faccia del t. unto.
 — 11. perciocchè il S. Id. è sole, e s.
 — 89.18. pchè lo s nostro è del S.
 — 91. 4. la sua verità ti sarà s, e targa.
 — 115. 9. il S. è lo s di quelli che si confidano in lui. 10.
 — 119.114. tu sei 'l mio nascondim., ed il mio s.
 — 144. 2. il S. è il mio s, ed io mi confido in lui.
Pro. 2. 7. è lo s di qlli che caminan in integrità.
 — 30. 5. D. è s a coloro che sperano in lui.
Isa. 21. 5. levatevi, capitani, ugnete lo s.
 — 22. 6. Chir ha scoperto lo s.
Efe. 6.16. prendendo lo s della fede.

SCUDI.

- 2Sa.* 8. 7. David portò gli s d'oro in Gerusalem.
1Re. 10.17. Salomone fece 800 s d'oro. *2Cro.* 9.16.
 — 14.26. Sisac prese tutti gli s d'oro. *2Cro.* 12.9.
 — 27. Roboam fece s di rame. *2Cro.* 12.10.
Iob. 15.26. gli è corso contra co' suoi rilevati s.
 — 41.15. i suoi forti s sono una cosa superba.
Sal. 47. 9. a D. appartengono gli s della terra.
Nah. 2. 3. gli s de' prodi son tinti di rosso.

SCULTORE.

- Eso.* 28.11. a lavoro di s di pietre.

SCULTURA, E.

- Eso.* 20. 4. non farti s alcuna. *Deu.* 5.8.
Lev. 26. 1. non vi rizzate s, nè statua.
Deu. 4.23. non vi facciate alcuna s.
 — 7. 5. bruciate col fuoco le loro s.
 — 12. 3. tagliate a pezzi le s de' lor dii.
 — 27.15. maladetto sia l'uomo ch'avrà fatto s.
Giu. 17. 3. consagrato qsto argento per far una s.
 — 18.18. que' cinque uomini avendo presa la s.
 — 31. si rizzarono quella s di Mica.
2Cro. 33. 7. pose la s del simulacro nella Casa di D.
 — 34. 7. disfece le s fino a stritolarle.
Sal. 78.58. commosso a gelosia colle loro s.
 — 97. 7. quelli che servono alle s sien confusi.
Isa. 30.22. contaminerete la coverta delle s.
 — 40.19. il fabbro fonde la s.
 — 20. per formargli una s che non si move.
 — 42. 8. non darò la mia laude alle s.

Isa. 44. 9. gli artefici delle *s* son tutti qti vanità.
 — 10. chi ha fonduta una *s*? Non gioverà nulla.
 — 45.20. che portano il legno della loro *s*.
 — 48. 5. la mia *s* le ha ordinate.
Ier. 10.14. ogni orafio è renduto infame per le *s*.
 — 50.38. perciocchè Babilonia è un paese di *s*.
 — 51.47. io farò punizione delle *s* di Babilonia.
Hab. 2.18. che giova la *s*?

• SCUOLA.

Att. 19. 9. nella *s* d'un certo Tiranno.

SCUOTERE, SO.

2 Re 19.21. la figlia di Gerusalemme ha *s* la testa.
Isa. 37.22.
Neh. 5.13. così scuota Id. dalla sua casa chiunque.
Iob 16. 4. io potrei svi 'l capo contra.
Sal. 18. 7. la terra fu *s*, e tremò. *2 Sa.* 22.8.
 — 22. 7. chiunque mi vede, scuote il capo. *1 Mar.*
 15.29.
 — 44.14. che ci è *s* il capo contra fra i popoli.
 — 109.25. qdo mi veggono, scuotono la testa.
Isa. 43. 2. scuotete la mano.
 — 17. 6. come quando si scuote l'ulivo. 24.13.
 — 11. i rami ne saranno *s*.
 — 27.12. il S. scuoterà dal letto del fiume.
 — 28.27. anzi si scuote la vecchia colla bacchetta.
 — 33.15. scuote le mani per non prender presenti.
 — 52. 2. scuotiti la polvere d'addosso.
Nah. 3.12. frutti, i quali essendo *s*, caggion in
 bocca di chi gli vuol mangiare.
Hab. 3. 6. i monti eterni furono *s*.
Mat. 10.14. scuotete la polvere de' vostri piedi. *Mar.*
 6.11. *Luc.* 9.5.
 — 27.39. l'ingiuriavano, scuotendo il capo.
Luc. 6.38. buona misura, premuta, *s*, vi sarà data.
Att. 13.51. essi, *s* la polvere de' lor piedi, venner.
 — 18. 6. Paolo scosse i vestimenti, e disse loro.
 — 28. 5. Paolo, *s* la bestia nel fuoco, ecc.

SCURARE, TO.

Gen. 27. 1. Isaac, essendo gli occhi suoi *s*.
Isa. 9.18. per l'indegnaz. del S. la terra scurerà.
 — 13.10. il sole scurerà quando si leverà.
 — 24.11. ogni allegrezza è *s*.
Ier. 4.28. i cieli disopra scureranno.
Eze. 30.18. il giorno scurerà in Tafnes.
 — 32. 8. io farò *s* sopra te tutti i luminari.
Mat. 24.29. dopo l'afflizione di que' giorni, il sole
 scurerà.
Mar. 13.24. in que' giorni, il sole scurerà.
Apo. 9. 2. il sole, e l'aria scurò, pel fumo del
 pozzo.

SCURE, I.

Deu. 19. 5. se avventa la mano con la *s* per tagliar.
1 Sa. 13.20. per aguzzare chi la sua *s*, chi la sua
 vanga.
2 Sa. 12.31. David pose il popolo sotto delle *s* di
 ferro.
1 Re 6. 7. nè martello, nè *s* non fu sentito nella
 Casa, mentre fu edificata.
2 Re 6. 5. il ferro della sua *s* cadde nell'acqua.
Sal. 74. 5. come chi, levando delle *s*, le avventa
 contr'ad un cespito di legne.
 — 6. così hanno con *s*, fracassati gl'intagli.
Isa. 10.15. gl'ierassi la *s* contr'a col. che taglia?
Ier. 46.22. verranno contr'a lui con *s*.
Mat. 3.10. già è posta la *s* alla radice. *Luc.* 3.9.

SCURO.

Sal. 11. 2. tirar contr'a' diritti di cuor in luogo *s*.

2 Pie. 1.19. come una lampana rilucente in luogo *s*.

SCUSA, SCUSARE, TO.

Luc. 14.18. tutti cominciarono a *ssi*.
 — 19. io ti prego abbimi periscusato. 18.
Gio. 15.22. non han *scusa* alcuna del lor peccato.
Rom. 2.15. i lor pensieri infra sè stessi si *scusano*.

SDEGNARE, TO.

Gen. 4. 5. onde Cain si *sdegnò* grandemente.
 — 6. il S. disse a Cain, Perchè sei tu *s*?
Lev. 26.11. l'anima mia non vi *sdegnarà*.
 — 15. se l'anima vostra *sdegnà* le mie leggi.
 — 43. pchè l'anima loro avrà *s* i miei statuti.
Num. 14.31. conoscevan il paese, il qle voi avete *s*.
Deu. 32.19. e 'l S. l'ha veduto, ed è stato *s*.
1 Sa. 8. 7. non hanno *s* te, anzi hanno *s* me.
 — 10.19. oggi voi avete *s* l'Id. vostro.
 — 15.23. tu hai *s* la parola del S., altresì ha *s* te.
 — 26. il S. ha *s* te, accchè tu non sii più re.
1 Re 20.43. il re d'Isr. se n'andò in casa sua *s*.
Neh. 4. 1. qdo Sanballat udi, si *sdegnò* grandem.
Est. 3. 6. Haman *sdegnava* di metter la mano.
Iob 40. 3. ti pare egli ben di *s* l'opera delle tue mani?
Sal. 37. 8. non sti che tu venga a far male.
 — 53. 5. gli hai svergognati: pchè Id. gli *sdegnà*.
Ilos. 4. 6. tu hai *s* la conoscenza, io altresì ti *sde-*
gnarò.
 — 9.17. l'Id. mio gli *sdegnarà*.
Amo. 5.21. io *sdegnò* le vostre feste.
Ion. 4. 1. e lona se ne *sdegnò*.
 — 4. è egli ben fatto di sti in questa ma-
 niera? 9.
Luc. 13.14. il capo della sinagoga, *s* che G. avesse
 fatta guarigione in giorno di Sabato

SDEGNO.

Deu. 32.31. gli provocherò a *s* per una gente stolta.
Iob 5. 2. concios. lo *s* faccia morir lo stolto.
 — 9.21. io avrò a *s* la vita mia.
 — 17. 7. l'occhio mio è raggrinzato di *s*.
Sal. 78.17. provocando l'Altiss. a *s* nel deserto. 40.
 — 56. avevano provocato a *s* l'Id. altissimo.
Pro. 17.25. il figlio stolto è *s* a suo padre.
Eze. 16. 5. per lo *s* in che altri avea la tua persona
 — 45. tua madre ch'ebbe a *s* il suo marito.
Zac. 11. 8. anche l'anima loro m'ebbe a *s*.

SDEGNOSO.

Pro. 25.23. il viso *s* dissipa la lingua che parla.

SDRUCCIOLARE.

Iob 12. 5. colui che sta per *s* col piè.
Sal. 73. 2. che i miei passi non *isdruciolassero*.

SDRUCCILO, I.

Sal. 35. 6. sia la via loro tutta tenebre, e *s*.
 — 73.18. certo, tu ti metti in *s*.
Ier. 23.12. la lor via sarà come *s* in tenebre.

SDRUCIRE, TO.

Lev. 10. 6. non vi *sdrucite* i vestimenti.
 — 13.45. abbia il lebbroso i vestimenti *s*.
Att. 27.41. la poppa si *sdruciva* per lo sforzo del-
 l'onde.

SÈ.

Att. 28.16. ma a Paolo fu concesso d'abitar da *s*.

SECCARE, TO.

Ios. 2.10. il S. *seccò* l'acque del mar rosso.

Ios. 5. 1. che ¹ S. avea s l'acque del Giordano.
1 Re 13. 4. la mano, ch'avea distesa, gli si seccò.
 — 17. 7. in capo all'anno, il torrente si seccò.
Iob 12.15. se egli rattiene l'acque, si seccano.
 — 14.11. i fiumi si seccano, e s'asciugano.
 — 15.30. la fiamma seccerà i suoi rampolli.
Sal. 102. 4. il mio cuor è s.
Pro. 17.22. ma lo spirito affitto secca l'ossa.
Isa. 11.15. il S. seccerà la lingua del mar d'Egit.
 — 19. 7. i seminati del fiume si secceranno.
 — 40. 7. il fien si secca, il fior s'appassa.
 — 44.27. che dico al profondo mare, Seccati.
 — 50. 2. col mio sgridare io secco il mare.
 — 51.10. non sei tu quel che seccasti l'mare?
Eze. 17.10. non si seccerà ella del tutto?
Hos. 9.16. la radice d'Efraim è s.
Nah. 1. 4. egli sgrida il mare, e lo fa s.
Zac. 11.17. il suo braccio si seccerà del tutto.
Mat. 13. 6. pchè non avea radice, si seccò. *Mar.* 4.6.
 — 21.19. subito il fico si seccò. *Mar.* 11.20.
Luc. 8. 6. come fu nata, si seccò.
Gio. 15. 6. è gittato fuor, come l'sermento, e si secca.
Iac. 1.11. qdo è levato il sol, egli ha tosto s'erba.
1 Pte. 1.24. l'erba è tosto s, e l' suo fior è tosto caduto.

SECCHEZZA.

Ier. 14. 1. la parola del S. intorno al fatto della s.
 — 17. 8. nell'anno della s, non se n'affanna.
Hag. 1.11. ho chiamata la s sopra la terra.

SECCIA, S. E.

Gen. 24.14. abbassa la tua s, aciochè io bea.
 — — 15. Rebecca usciva, la s su la spalla.
Num. 24. 7. verserà dell'acqua delle sue s.
Iob 21.24. le sue s son piene di latte.
Ecc. 12. 8. avanti che la s d'oro si spezzi.
Isa. 40.15. le genti sono come una gocciola della s.

SECCO, I, A, E.

Iob 13.25. perseguiterai tu della stoppia s?
Sal. 102.11. io son s come erba.
Pro. 17. 1. miglior è un boccon di pan s con quiete.
Isa. 56. 3. ecco, io sono un' albero s.
Eze. 17.24. fo germogliar gli alberi s.
 — 37. 2. ecco, l'ossa erano molto s.
 — — 4. ossa s, ascoltate la parola del S.
Mat. 12.10. un'uomo, che avea la man s. *Mar.* 3.1.
Luc. 6.6.
Luc. 23.31. che sarà egli fatto al legno s?
Apo. 14.15. concios. la ricolta della terra sia s.

SECOLO.

1Cro. 29.10. benedetto sii tu, o S., da un s all'altro.
Neh. 9. 5. benedite il S. Id. vostro da un s all'alt.
Sal. 41.13. benedetto sia il S. da un s all'altro s.
 — 106.48. *1Cro.* 16.36.
 — 103.17. la benignità del S. è di s in s.
Ier. 25. 5. abiterete per ogni s in su la terra.
Mat. 12.32. non sarà perdonato, nè in qsto s, ecc.
Mar. 10.30. nel s a venire, vita eterna. *Luc.* 18.30.
Luc. 1.70. de' s. profeti, che sono stati d'ogni s.
 — 16. 8. ch'è i figli di questo s sien più avveduti.
 — 30.35. saran reputati degni d'ottenere quel s.
Rom. 12. 2. non vi conformiate a questo s.
1 Cor. 2. 6. ragioniam sapienza, che non è di qsto s.
Gal. 1. 4. per ritirarci dal presente malvagio s.
Efe. 1.21. ad ogni nome che si nomina, non solo in questo s, ma nel s avvenire.
 — 2. 2. caminaste, seguendo l' s di qsto mondo.
2Tim. 4.10. Dema, avendo amato il presente s.

Tit. 2.12. viviam nel presente s temperatamente.
Ebr. 6. 5. han gustate le potenze del s a venire.

SECOLI.

Sal. 61. 4. dimorerò nel tuo Tabern. per molti s.
 — 145.13. il tuo Regno è un regno di tutti i s.
1Cor. 10.11. ne'qli si sono scontrati i termini de's.
Gal. 1. 5. al quale sia la gloria ne's de's. *Fil.* 4.20. *2Tim.* 4.18. *Ebr.* 13.21.
Efe. 2. 7. acchè mostrasse ne's avvenir l'ecce-lenti ricchezze della sua grazia.
Col. 1.26. misterio, ch'è stato occulto da' s, ed età.
1Tim. 1.17. or al Re de's, sia gloria ne's de's.
2Tim. 1. 9. la grazia data in C. G. avanti i tempi de's.
Tit. 1. 2. la vita promessa avanti i tempi de's.
Ebr. 1. 2. per lo quale ancora ha fatti i s.
 — — 8. o D., il tuo trono è ne's de's.
 — 11. 3. i s sono stati composti per la parola di D.
1 Pie. 4.11. per G. C., a cui appartien la gloria, e l'imperio, ne's de's. 5.11. *Apo.* 1.6.-5.13.
Giuda 25. a D., sol savio, sia gloria per tutti i s.
Apo. 1.18. son vivente ne's de's. 15.7.
 — 4. 9. a colui che vive ne's de's. 10.
 — 7.12. potenza, e forza all'Id. nost. ne's de's.
 — 10. 6. giurò per colui che vive ne's de's.
 — 14.11. il fumo salirà ne's de's. 19.3.
 — 20.10. saranno tormentati ne's de's.
 — 22. 5. regneranno ne's de's.

SECONDO, A.

Gen. 41.43. sopra l' carro della s persona del regno.
1 Sa. 23.17. io sarò il s dopo te.
Est. 10. 3. Mardocheo fu la s persona dopo l' re.
Hag. 2. 9. maggior sarà la gloria di qsta s Casa.
Mat. 22.39. il s, simile ad esso, è, Ama il tuo pros-simo come te stesso.
Luc. 12.38. s'egli vien nella s vigilia, o nella terza.
1Cor. 15.47. il s uomo, ch'è il S., è dal cielo.
2 Cor. 1.15. acchè aveste una s grazia.
Tit. 3.10. schifa l'eretico, dopo una s ammoniz.
Ebr. 9.28. C., la s volta, apparirà senza peccato.
Apo. 11.14. il s Guai è passato.
 — 20. 6. sop. costoro non ha podestà la morte s.
 — — 14. nello stagno del fuoco. Qsta è la morte s.

SECONDO (prep.).

Eso. 23.24. non far s l'opere di que' popoli.
Lev. 27. 8. s la possibilità di chi avrà fatto voto.
Deu. 16.17. offerisca ciascuno s che potrà donare.
 — 17.11. fa' s la legge ch'essi t'avran insegnata.
 — 18. 9. non apprendere a far s le abominaz.
Eze. 23.48. a non far s le vostre scelleratezze.

SEDDURRE, o SODDURRE.

Pro. 1.10. se i peccatori ti vogliono s, non acconsentir loro.
Ier. 29. 8. non sodduecanvi i vostri profeti.
Mat. 24. 4. guardatevi che niun vi sedduca. *Mar.* 13.5.
 — — 5. e ne seddurranno molti. 11.
 — — 24. seddurrebbero, se fosse possibile, ezian-dio gli eletti. *Mar.* 13.22.
Gio. 7.12. anzi sedduce la moltitudine.
Rom. 16.18. sedducono i cuori de' semplici.
2Cor. 11. 3. come il serpente soddusse Eva.
Efe. 5. 6. niun vi soddueca con vani ragionamen-
2Tim. 3.13. sodducendo, ed essendo soddotti.
Iac. 1.26. anzi sedduce il cuor suo.
1 Gio. 2.26. intorno a color che vi sodduecono.
Apo. 2.20. che lezabel soddueca i miei servitori.

- Apo.* 12. 9. Satana, il qual *sodduce* tutto 'l mondo.
 — 13.14. *sodduceva* gli abitanti della terra.
 — 20. 3. accchè non *sodducesse* più le genti.
 — 7. Satana uscirà per *s* le genti.

SEDDOTTO, o SODDOTTO, I, A, E.

- Gen.* 3.13. il serpente m' ha *s*.
Eso. 22.16. qdo alcun avrà *s* una vergine.
Deu. 11.16. guardatevi che il vostro cuor non sia *s*.
Iob. 31.27. se 'l mio cuor è stato di nascoso *s*.
Isa. 44.20. il cuor s' gli travia.
Eze. 14. 9. se 'l profeta è *s*, e dice alcuna parola.
 — — io, il S., avrò *s* quel profeta.
Luc. 21. 8. guardate che non siate *s*.
Gio. 7.47. siete punto ancora voi stati *s*?
1Tim. 2.14. Adam non fu *s*, ma la donna.
2Tim. 3.13. *sodducendo*, ed essendo *s*.

SEDDUTTORE, I, SODDUTTORE, I.

- Isa.* 9.15. quelli che predicano beato questo po-
 polo, saran *s*.
Mat. 27.63. quel *s* disse, Risusciterò infra 3 giorni.
2Cor. 6. 9. come *s*, e pur veraci.
1Tim. 4. 1. attendendo a spiriti *s*.
Tit. 1.10. perchè vi son molti *s* di menti.
2Gio. 7. concios. sien entrati nel mondo molti *s*.

SEDDUZIONE.

- Efe.* 4.22. si corrompe nelle concupisc. della *s*.

SEDERE.

- Gen.* 18. 1. Abraham essendo a *s* all'entrata del
 padiglione.
 — 48. 2. Irael si mise a *s* in sul letto.
Rut. 4. 1. Booz gli disse, Ponti qui a *s*.
1Sa. 1. 9. or Eli *sedeva* sopra la seggia.
 — 4. il S. che *siede* sopra i Cherubini. *1Cro.*
 13.6.
2Sa. 19. 8. il re si levò, e si pose a *s* nella porta.
1Re. 1.46. Salomone s'è posto a *s* sul trono.
 — 2.19. Batsaba si pose a *s* alla man destra.
2Re. 6.32. Eliseo *sedeva* in casa sua.
Iob. 2.13. *sedettero* con lui in terra, per 7 giorni.
Sal. 2. 4. colui che *siede* ne' cieli ne riderà.
 — 29.10. il S. *siede* re in eterno.
 — 110. 1. *siedi* alla mia destra. *†Ebr.* 1.13.
 — 113. 8. per farlo *s* co' principi.
 — 139. 2. S., tu conosci 'l mio *s*.
Isa. 47. 1. *siedi* sulla polvere, figlia di Babilonia.
Ier. 13.18. umiliatevi, e *sedete* in terra.
 — 26.10. *sedettero* all'entrata della porta.
Mic. 4. 4. *sederanno* ciascuno sotto alla sua vite.
Mal. 3. 3. *sederà*, struggendo l'argento.
Mat. 13. 1. G. si pose a *s* presso del mare.
 — 20.21. che i miei due figli *seggano*, l'uno alla
 tua destra, l'altro alla sinistra.
 — 22.44. il S. ha detto al mio S., *Siedi* alla mia
 destra. *†Sal.* 110.1. *Mar.* 12.36.
Att. 2.34.
 — 23. 2. *seggono* sopra la sedia di Moisè.
 — 26.36. *sedete* qui, fin ch'io sia andato là, ed
 abbia orato. *Mar.* 14.32.
 — 27.36. postisi a *s*, lo guardavano quivi.
Mar. 16.19. il S. *sedette* alla destra di Dio.
Luc. 4.20. renduto 'l libro al ministro, si pose a *s*.
 — 8.35. trovò l'uomo, che *sede*a a' piedi di G.
 — 10.39. Maria postasi a *s* a' piedi di G.
Gio. 11.20. ma Maria *sedeva* in casa.
Att. 16.13. postici a *s*, parlavamo alle donne.
Efe. 2. 6. ci ha fatti *s* ne' luoghi celesti.
2Tes. 2. 4. *siede* nel tempio di D., come D.
Ebr. 1.13. al qle disse egli mai, *Siedi* alla m. destra?

- Ebr.* 10.12. s'è posto a *s* in perpet. alla destra di D.
Iac. 2. 3. tu, *siedi* qui onorevolmente.
Apo. 3.21. a chi vince io donerò di *s* meco.
 — 7.15. colui che *siede* sopra 'l trono tenderà.

SEDUTO.

- Sal.* 1. 1. non è *s* nella sedia degli schermitori.
 — 26. 4. io non sono *s* con uomini bugiardi.
Ier. 15.17. non son *s* nel consiglio degli schermi.

SEDIA, E.

- Sal.* 1. 1. beato l'uomo che non è seduto nella *s*
 degli schermitori.
Mat. 21.12. le *s* di coloro che vendevan i colombi.
 — 23. 2. i Farisei seggono sopra la *s* di Moisè.

SEDIZIONE.

- Mar.* 15. 7. ch'era prigione co' suoi compagni di *s*.
 — — — avean fatto micidio nella *s*. *Luc.* 23.19.
Att. 19.40. d'esser accusati di *s* per lo giorno di
 oggi.
 — 24. 5. commover *s* fra tutti i Giudei.

SEGA, E.

- 2Sa.* 12.31. e lo pose sotto delle *s*.
1Re. 7. 9. di pietre fine segate con la *s*.
1Cro. 20. 3. mise il popolo in pezzi con *s*.
Isa. 10.15. magnificerassi la *s* contr'a chi la mena?

SEGARE, TO.

- 1Re.* 7. 9. di pietre fine *s* con la sega.
Sal. 72. 6. scenderà come pioggia su l'erba *s*.
 — 90. 6. la sera l'erba è *s*, e si secca.
Nah. 1.12. così saran *s*, e trapasseranno.
Ebr. 11.37. furono lapidati, furon *s*, tentati.

SEGATURA, E.

- Amo.* 7. 1. ecco del guaime, dopo le *s* del re.

SEGGIA, E, e SEGGIO, I.

- Giu.* 3.20. Eglon si levò d' in sul *s* reale.
1Sa. 1. 9. or Eli *sedeva* sopra la *s*.
 — 2. 8. fa loro eredere un *s* di gloria.
1Re. 22.10. *sedevan* ciascuno su 'l suo *s*. *2Cro.* 18.9.
2Re. 25.28. innalzò il *s* d'esso sopra 'l *s* degli altri
 re. *Ier.* 52.32.
Neh. 3. 7. il *s* del governatore di quà dal fiume.
Est. 3. 1. innalzò Haman, e pose il suo *s* di-
 sopra a' principi.
Iob. 29. 7. faceva porre il mio *s* in su la piazza.
Sal. 94.20. il *s* delle malizie ch'è forma iniquità.
 — 122. 5. quivi son posti i *s* per lo giudicio.
Ier. 1.15. porranno ciascuno il suo *s* all'entrata
 delle porte di Gerusalem.
Eze. 28. 2. io seggo nel *s* di D., nel cuor del mare.
Amo. 6. 3. voi che fate accostar il *s* della violenza.
Zac. 6.13. ed insieme sarà Sacerdote sop. il suo *s*.
Mat. 23. 6. amano i primi *s* nelle raunanze. *Mar.*
 12.39. *Luc.* 11.43. — 20.46.
Apo. 2.13. là dove è il *s* di Satana.

SEGGIOLA.

- Eso.* 1.16. qdo vedrete le donne Ebreë in su la *s*.

SEGNALE, I.

- Gen.* 4.15. e 'l S. pose un *s* in Cain.
Eso. 12.13. e quel sangue vi sarà per un *s*.
 — 13. 9. ciò ti sia per *s* sopra la tua mano.
 — 31.13. il Sabato è un *s* fra me e voi. *17.*
Num. 17.40. accchè la verga sia per *s* a' ribelli.

Deus. 6. 8. legale per *s*, in su la tua mano. 11. 18.
— 22. 15. prendano il *s* della virginità d'essa.
Iob 21. 29. non disdirete già i *s* ch'essi ne danno.
Isa. 19. 20. quello sarà per *s* nel paese d'Egitto.
— 66. 19. metterò in coloro un *s*, e manderò, ec.
Ier. 6. 1. alzate il *s* del fuoco sop. Bethaccherem.
2 Tes. 3. 17. ch'è un *s* in ogni epistola: così scrivo.
Apo. 9. 4. che non han il *s* di D. su le lor fronti.

SEGNATO, I.

Apo. 7. 3. fin che abbiám *s* i servitori dell' Id. n.
— 4. il numero de' *s*, era di 144,000 *s* di tutte le tribù d'Israel.

SEGNO.

Gen. 9. 12. qsto sarà il *s* del patto fra me e voi. 17.
— 13. l'Arco nella nuvola sarà per *s* del patto.
— 17. 11. circunciderete la carne del vostro prepuzio, e ciò sarà per *s* del patto.
Eso. 3. 12. qsto ti sarà per *s*, ch'io t'ho mandato.
— 4. 8. se non ubbidiscono alla tua voce al primo *s*.
Deus. 28. 46. saran in te per *s*, e per prodigio.
Giu. 6. 17. dammi un *s*, che tu sei desso.
1 Re 13. 5. sec. 'l *s* che l'uomo di D. aveva dato.
2 Re 20. 8. qual *s* mi dai che 'l S. mi guarirà?
2 Cro. 32. 24. esso gli parlò, e gli diede un *s*.
Isa. 7. 11. domandati un *s* al S. Id. tuo.
— 14. il S. stesso vi darà un *s*.
— 20. 3. il che è un *s*, e prodigio di 3 anni, sopra l'Egitto.
— 38. 22. quale è il *s*, ch'io salirò alla Casa del S.?
— 55. 13. ciò sarà al S. in fama, in *s* eterno.
Ier. 44. 29. qsto vi sarà il *s*, ch'io farò punizione.
Eze. 9. 4. fa' un *s* sopra la fronte degli uomini.
— 6. non v'accostate ad alcuno, sopra cui sia il *s*.
— 12. 6. t'ho posto per *s* alla casa d'Israel.
— 11. di', lo vi sono per *s*.
— 14. 8. lo porrò in *s*, ed in proverbio.
— 20. 12. ordinai i m. Sabati, per *s* frame, e loro.
Mat. 12. 39. l'adultera generazione richiede un *s*.
Mar. 8. 12. *Luc.* 11. 29.
— 16. 1. lo richiesero di mostrare loro un *s* dal cielo. *Mar.* 8. 11. *Luc.* 11. 16.
— 24. 3. qual sarà il *s* della tua venuta?
— 30. allora apparirà il *s* del F. dell'uomo.
Mar. 13. 4. qual sarà il *s* del tempo? *Luc.* 21. 7.
Luc. 11. 30. siccome Iona fu *s* a' Niniviti.
Gio. 2. 18. che *s* ci mostri, che tu fai coteste cose?
— 4. 54. qsto *s* fece G., qdo fu venuto di Giud.
— 6. 30. gli di-sero, Qual *s* fai tu adunque?
Rom. 4. 11. ricevette il *s* della circuncisione.
1 Cor. 1. 22. concios. i Giudei chieggiano *s*.
— 14. 22. i linguaggi son per *s* agl'infedeli.
Fil. 3. 14. proseguo il corso verso 'l *s*.
Apo. 12. 1. apparve un gran *s* nel cielo.
— 15. 1. poi vidi nel cielo un'altro *s* grande.

SEGNI.

Gen. 1. 14. sienvi de' luminari che sieno per *s*.
Eso. 4. 17. ch'è con qsta bacchetta, tu faccia que' *s*.
— 28. i *s* che 'l S. gli avea comandato di fare.
— 7. 3. moltiplicherò i m. *s*, nel paese d'Eg.
1 Sa. 10. 7. quando questi *s* ti saranno avvenuti.
— 9. tutti que' *s* avvennero quello giorno.
Iob 9. 9. che ha fatto i *s* del Carro, ec.
— 38. 32. puoi tu far uscir i *s* settentrionali?
Sal. 74. 9. noi non veggiam più i nostri *s*.
— 78. 43. come avea eseguiti i suoi *s* in Egitto.
— 135. 9. il S. è quel che mandò *s*, e prodigi.
Isa. 8. 18. fanciulli, i quali il S. m'ha dati per *s*.

Isa. 44. 25. io son il S. ch'annullo i *s* de' bugiardi.
Ier. 10. 2. non abbiate paura de' *s* del cielo.
Dan. 4. 3. o quanto son grandi i suoi *s*!
— 6. 27. egli riscuote, e fa *s*, in cielo, ed in terra.

Mat. 16. 3. e non potete discernere i *s* de' tempi?
— 24. 24. faranno gran *s*, e miracoli. *Mar.* 13. 22.
Mar. 16. 17. or qsti *s* accompagneran coloro ch'avranno creduto.
— 20. il S., confermando la parola per li *s*.
Luc. 21. 11. vi saran de' gran *s* dal cielo.
— 25. vi saran *s* nel sole, e nella luna.
Gio. 3. 2. concios. niuno possa fare i *s* che tu fai.
— 4. 48. se voi non vedete *s*, voi non crederete.
— 7. 31. il C., qdo sarà venuto, farà egli più *s*?
— 12. 37. benchè avesse fatti cotanti *s* dav. a lor'.
Att. 2. 19. farò *s* disotto in terra.
— 22. Gesù, di cui Id. v'ha date prove certe con *s*.

— 43. *s*, e miracoli si facevano dagli apostoli.
— 4. 30. acchè si faccian *s*, per lo nome di G.
— 6. 8. Stefano faceva gran *s*, fra 'l popolo.
— 15. 12. quanti *s* Id. avea fatti per loro.
Rom. 15. 19. con potenza di *s*, e di prodigi.
2 Cor. 12. 12. *s* dell'apostolo son messi in opera fra voi; in *s*, prodigi, ecc.
Ebr. 2. 4. rendendo Id. testimonianza con *s*.
Apo. 13. 13. e la bestia faceva gran *s*.
— 14. ella sodduceva gli abitanti della terra per li *s* che le erano dati di far.
— 16. 14. spiriti di demoni, i quali fanno *s*.

SECRETARIO, I.

2 Sa. 20. 25. Seia era *s*.
1 Re 4. 3. Elihoref, ed Ahia erano *s*.

SEGRETO, I (sost).

2 Sa. 3. 27. Iob lo tirò da parte, per parlargli in *s*.
Iob 11. 6. dichiararti i *s* della sapienza.
— 15. 8. hai tu udito il *s* di Dio?
Sal. 44. 21. concios. egli conosca i *s* del cuore.
— 55. 14. che comunicavamo dolcem. i nost. *s*.
— 101. 5. sterminerò chi sparlerà in *s*.
Pro. 11. 13. chi va sparlando palesa il *s*. 20. 19.
— 25. 9. non palesare il *s* d'un'altro.
Ier. 13. 17. l'anima mia piagnerà in *s*.
Dan. 2. 19. allora il *s* fu rivelato a Daniel.
— 28. v'è un D. in cielo, che rivela i *s*.
Amo. 3. 7. che non abbia rivelato il *s*. *s* a' profeti.
Mat. 6. 4. acchè la tua limosina si faccia in *s*.
— 6. fa' orazione al Padre tuo, che è in *s*.
Luc. 8. 17. nulla sia *s*, che non abbia a sapersi.
Rom. 2. 16. nel giorno ch'Id. giudicherà i *s*.
1 Cor. 14. 25. così i *s* del suo cuor son palesati.
Apo. 10. 7. che si compierebbe il *s* di D.

SEGRETO, I, A, E.

Gen. 49. 6. non entri l'anima m. nel lor consiglio *s*.
Giu. 3. 19. disse, Ho alcuna cosa *s* a dirti.
Iob 19. 19. tutti i m. consiglieri *s* m'abbominano.
Ier. 49. 30. riducetevi in luoghi *s*, e profondi.
Mat. 24. 26. ecco, egli è nelle camerette *s*.
Luc. 8. 17. nulla sia *s*, che non abbia a sapersi.

SEGUIRE, SEGUIARE.

Ios. 14. 8. ma *seguitai* appieno il S. Id. mio.
1 Sa. 13. 7. il pop. che lo *seguitava* era impaurito.
1 Re 11. 6. Salomone non *seguitò* il S. appieno.
— 18. 21. se 'l S. è Dio, *seguitate*lo.
Mat. 8. 19. maestro, ti *seguirò* dovunque andrai.
— 22. G. gli disse, *Seguitami*, e lascia i morti seppellire i lor morti. *Luc.* 9. 59.

- Mat.* 9. 9. G. disse a Matteo, *Seguitami. Luc.* 5. 27.
 — 16. 24. toglia la sua croce, e *seguitimi. Luc.* 9. 22.
 — 19. 21. vendi ciò che tu hai: poi vieni, e *seguitami. Mar.* 10. 21. *Luc.* 18. 22.
 — 26. 58. Pietro lo *seguitava* da lungi. *Mar.* 14. 54.
Mar. 9. 38. il qual non ci *seguita. Luc.* 9. 49.
Luc. 5. 11. lasciarono ogni cosa, e lo *seguitarono.*
 — 27. G. disse a Levi, *Seguitami.*
 — 9. 57. S., ti *seguiterò* dovunque andrai.
Gio. 1. 37. ed i due discepoli *seguitarono* G.
 — 43. G. disse a Filippo, *Seguitami.*
 — 8. 12. chi mi *seguita* non caminerà nelle tenebre.
 — 10. 4. le pecore lo *seguitano.*
 — 5. non *seguitaranno* lo straniero.
 — 12. 26. se alcun mi serve, *seguitimi.*
 — 13. 36. là ove io vo, tu non puoi ora smi.
 — 21. 19. detto questo, G. gli disse, *Seguitami.*
 — 22. che tocca ciò a te? tu *seguitami.* 23.
Rom. 4. 12. a rispetto di coloro che *seguono* le pedate della fede d'Abraham.
1 Pie. 2. 21. accchè *seguitate* le sue pedate.
2 Pie. 2. 2. molti *seguitaranno* le lor lascivie.
 — 15. si sono sviati, *seguitando* la via di Balaam.
Apo. 14. 4. costoro son qlli che *seguono* l'Agnello.
 — 13. e le loro opere gli *seguiranno.*

SEGUITATO.

- Num.* 14. 24. Caleb m'ha s'appieno.
 — 32. 12. pchè hanno s'il S. appieno.
Deu. 1. 36. Caleb ha compiutamente s'il S.
Ios. 14. 9. pchè hai appieno s'il S. Id. mio. 14.

SEL.

- Eso.* 20. 11. in s'giorni il S. fece il ciel, e la terra. 31. 17.
 — 21. 2. servati il servo Ebreo s'anni. *Deu.* 15. 12.
 — 23. 10. semina la tua terra s'anni. *Lev.* 25. 3.
 — 12. s'giorni fa' le t. faccende. *Deu.* 5. 13
 — 24. 16 la nuvola lo coperse s'giorni.
 — 35. 2. lavorisi s'giorni.
Lev. 24. 6. s'focacce per ordine, sopra la Tavola.
Num. 35. 6. sienvi imprima le s'città di rifugio.
2 Sa. 6. 13. quando erano caminati s'passi.
 — 21. 20. avea s'dita in ciasc. mano. *1 Cro.* 20. 6.
1 Cro. 3. 4. questi s'gli nacquero in Hebron.
Iob. 5. 19. in s'afflizioni egli ti libererà.
Isa. 6. 2. ciascuno de' Serafini avea s'ale.
Eze. 9. 2. s'uomini, che venivan di verso la porta.
Gio. 12. 1. s'giorni avanti la Pasqua, G. venne in Betania.

SELCE, I.

- Eso.* 4. 25. Sippora prese una s'tagliente.
Iob. 22. 24. l'oro d'Ofir in su le s'de' fiumi.
Eze. 3. 9. rendo la tua fronte più dura ch'una s'.

SELLA.

- Lev.* 15. 9. sia parimente immonda ogni S.

SELVA, E.

- 1 Sa.* 23. 15. David era nel deserto di Zif, nella s.
2 Sa. 18. 6. la battaglia si diede nella s'd'Efraim.
Sal. 29. 9. la voce del S. sfronda le s.
Isa. 21. 13. voipasserete la notte nelle s'd'Arabia.
 — 29. 17. non sarà Carmel reputato come una s? 32. 15.
 — 32. 19. ma egli grandinerà, con caduta della s.
Eze. 21. 2. profetizza contr'alla s' del campo.
Mic. 3. 12. e l'monte del tempio in alti luoghi di s.

- Zac.* 11. 2. la s' chiusa è stata abbattuta.

SELVAGGINA, E.

- Gen.* 25. 28. pchè le s'erano di suo gusto.

SEMBIANTE, I.

- Giu.* 8. 18. ciascuno pareva nel s'un figlio di re.
 — 13. 6. col s'simile a quel d'un Angel di D.
Isa. 52. 14. il suo s, in maniera che non somiglierà.
Eze. 40. 3. un'uomo, il cui s'pareva di rame.
Dan. 11. 34. molti s'aggiugneran con be's infinti.

SEMBIANZA.

- Num.* 12. 8. egli vede la s' del S.
Iob. 4. 16. una s' è stata davanti agli occhi miei.
Sal. 17. 15. sarò saziato della tua s, qdo mi risveglierò.
Isa. 40. 18. qual s'gli adattereste?
Eze. 1. 5. appariva la s' di quattro animali.
Gio. 5. 37. voi non vedeste giammai la sua s.

SEME, I.

- Gen.* 1. 11. il cui s' sia in esso, sopra la terra.
Num. 24. 7. e l' suo s' sarà fra acque copiose.
Isa. 6. 13. il s' santo sarà la sussistenza di quella.
Dan. 2. 43. che si mescoleranno per s' umano.
Mar. 4. 31. il più piccolo di tutti i s. *Mat.* 13. 32.
Rom. 1. 4. fatto del s' di David, secondo la carne.
 — 9. 29. se l'S. non ci avesse lasciato qualche s.
1 Cor. 15. 38. a ciascun de' s' il suo proprio corpo.
1 Pie. 1. 23. rigenerati, non di s' corruttibile.
1 Gio. 3. 9. pchè il s' d'esso dimora in lui.

SEMENTA, o SEMENZA, E.

- Gen.* 8. 22. s, e ricolta, giammai non cesseranno.
Lev. 11. 37. se cade del corpo morto loro sopra qualunque s, sia quella s' monda. 38.
 — 19. 19. non seminar il tuo campo di diverse s.
 — 26. 5. la vendemmia giugnerà infino alla s.
 — 16. seminerete indarno la vostra s.
Sal. 126. 6. mentre portano la s' comprata a prezzo.
Ecc. 11. 6. semina la mattina la tua s.
Isa. 5. 10. la s' d'un Homer farà solo un' Efa.
 — 30. 23. il S. darà la pioggia alla tua s.
 — 55. 10. tal ch'ella dà s' da seminare.
Eze. 17. 5. la pose in un campo da s.
Hos. 10. 12. fatevi s' di giustizia.
Mal. 2. 3. ecco, io sgriderò le vostre s.
Mat. 13. 19. è la s' seminata lungo la strada.
 — 24. che seminò buona s' nel suo campo.
 — 38. la buona s' son i figli del regno.
Luc. 8. 11. la s' è la parola di D.
2 Cor. 9. 10. colui che fornisce di s' il seminatore, moltiplichi la vostra s.

SEMINARE.

- Lev.* 19. 19. non s' il tuo campo di diverse semenze.
 — 25. 3. *semina* l' tuo campo sei anni continui.
 — 26. 16. *seminerete* indarno la vostra semenza.
Iob. 4. 8. quelli che *seminano* la perversità, la mietono.
 — 31. 8. *semini* pur io, ed un'altro sel mangi.
Sal. 126. 5. quelli che *seminano* con lagrime, ecc.
Pro. 11. 18. v'è un premio per chi *semina* giustiz.
 — 22. 8. chi *semina* iniquità, mieterà vanità.
Ecc. 11. 4. chi pon mente al vento non *semina*.
 — 6. *semina* la mattina la tua semenza.
Isa. 28. 25. non vi *semina* egli il comino?
 — 32. 20. beati voi, che *seminate* sop. ogni acqua.
 — 55. 10. tal che la terra dà sementa da s.
Ier. 4. 3. non *seminate* fra le spine.
 — 31. 27. io *seminerò* la casa d'Israel.

Hos. 2.23. io me la *seminerò* nella terra.
Mic. 6.15. tu *seminerai*, e non mieterai.
Mat. 6.26. agli uccelli del cielo che non *seminano*.
 — 13. 8. un *seminator* uscì fuori a s.
Luc. 12.24. i corvi non *seminano*.
Gio. 4.37. l'uno *semina*, e l'altro miete.
1 Cor. 15.37. non *semini* l' corpo c' ha da nascere.
2 Cor. 9. 6. chi *semina* scarsam. mieterà scarsam.
 — — — chi *semina* liberalmente, mieterà, ecc.
Gal. 6. 8. chi *semina* alla sua carne, mieterà, ec.
 — — — chi *semina* allo Sp., mieterà dello Sp.
Iac. 3.18. il frutto di giustizia si *semina* in pace.

SEMINATO, I, A, E.

Sal. 97.11. la luce è s al giusto.
Isa. 19. 7. tutti i s del fiume si seccheranno.
Hos. 8. 7. hanno s del vento, mieteran un turbo.
Hag. 1. 6. voi avete s assai, e riposto poco.
Mat. 12. 1. G. caminava in giorno di sabato pei s.
 — 13.19. un tale è la semenza s lungo la strada.
Luc. 19.23. mieto ciò che non ho s. *Mat.* 25.26.
1 Cor. 9.11. se noi v'abbiam s le cose spirituali.
 — 13.42. il corpo è s in corruzione.
 — — 43. il corpo è s in disonor; s in debolezza;
 s corpo animale.
Gal. 6. 7. ciò che l' uomo avrà s, qllo mieterà.

SEMINATORE.

Mat. 13. 3. un s uscì fuori a seminar. *Mar.* 4.3.
Luc. 8.5.
2 Cor. 9.10. colui che fornisce di semenza il s.

in SEMPITERNO.

Eso. 15.18. il S. regnerà in s.
Iob. 19.24. fossero in s intagliati con un scarpello.
Sal. 10.16. il S. è re in s.
 — 16.11. ogni diletto è nella tua destra in s.
 — 45. 6. o D., il tuo trono è in s.
 — 48.14. perchè questo D. è il nostro D. in s.
 — 52. 8. io mi confido nella benignità di D. in s.
 — 111. 8. stabili in s, fatti con verità.
 — 119.44. osserverò la t. Legge del continuo in s.
 — 145. 1. benedirò il tuo Nome in s.
 — — 21. ogni carne benedirà la sua santità in s.
Dan. 12. 3. risplenderanno come le stelle in s.
Mic. 4. 5. camineremo nel Nome del S. Id. in s.

SEMPLICE, I.

Gen. 25.27. Iacob fu uomo s.
Sal. 19. 7. la testimonianza del S. rende savio il s.
 — 116. 6. il S. guarda i s.
 — 119.130. la tua parola dà intelletto a' s.
Pro. 1. 4. i proverbi per dar avvedimento a' s.
 — 19.25. il s ne diventerà avveduto. 21.11.
Mat. 10.16. siate s come colombe.
Rom. 16.18. sedducono i cuori de' s.
 — — 19. desidero che siate savi al bene, e s
 al male.

SEMPlicità.

2 Sa. 15.11. v' andaron nella lor s.
Att. 2.46. prendean il cibo insieme con s di cuor.
Rom. 12. 8. colui che distribuisce, faccialo in s.
2 Cor. 1.12. che in s siamo conversati nel mondo.
 — 11. 3. io temo che le vostre menti non sieno
 sviate dalla s inverso C.
Efe. 6. 5. ubbidite nella s del cuor v. *Col.* 3.22.

SEMPRE.

Deu. 5.29. oh, avessero pur s un tal animo, ecc.!
Sal. 16. 8. ho s posto il S. davanti agli occhi miei.
 — 34. 1. la lode del S. sarà s nella mia bocca.

Hos. 12. 7. spera s nell' Iddio tuo.
Mat. 26.11. perciocchè s avrete poveri con voi. *Mar.*
 14.7. *Gio.* 12.8.
Luc. 15.31. figlio, tu sei s meco.
Gio. 7. 6. ma il vostro tempo s è presto.
 — 11.42. or ben sapeva io che tu s m'esaudisci.
2 Cor. 2.14. ringraziato sia D., che s trionfiamo in C.
Fil. 1. 4. facendo s preghiera per tutti voi.
 — 3.12. come s m'avete ubbidito.
1 Tes. 2.16. di colmar s la misura de' lor peccati.
 — 4.17. così saremo s col S.
 — 5.15. procacciate s il bene.
 — — 16. siate s allegri.
2 Tim. 3. 7. le quali s imparano, e giammai, ecc.
Ebr. 7.25. vivendo s, per interceder per loro.

SENAPE.

Mat. 13.31. il regno de' cieli è simile ad un granel
 di s. *Mar.* 4.31. *Luc.* 13.19.
 — 17.20. vi dico che, se avete fede quant' è un
 granel di s. *Luc.* 17.6.

SENNO.

Num. 16.28. ch'io non l'abbia fatte di mio s.
Deu. 4. 6. qsta sia la vostra sapienza, e l' vostro s.
1 Sa. 25. 3. Abigail, la quale era donna di buon s.
 — — 33. benedetto sia il tuo s.
1 Re. 4.29. Id. diede a Salomone grandissimo s.
1 Cro. 22.12. sol diati il S. s, e prudenza.
Iob. 11.12. l' uomo è scemo di s.
 — 12. 3. anch' io ho s come voi.
 — — 24. il S. toglie il s a' capi de' popoli.
 — 17. 4. tu hai nascosto il s al cuor loro.
 — 26.12. col suo s ha trafitto Rahab.
 — 38.36. chi ha dato il s alla mente d' esso ?
 — 39.20. perchè Iddio l' ha privo di s.
Sal. 78.72. li guidò, sec. il gran s delle sue mani.
 — 107.27. perdono tutto il lor s.
 — 111.10. ogni uomo che mette in opera i coman-
 damenti, ha buon s.
Pro. 1. 2. per intendere i detti di s.
 — 1. 3. ricevere ammaestramento di buon s.
 — 3. 4. troverai grazia, e buon s.
 — 9. 4. a dire a qli che sono scemi di s. 16.
 — 10.21. gli stolti muoion per mancamento di s.
 — 11.12. chi sprezza il s. prossimo è privo di s.
 — — 22. una donna bella, ma scema di s.
 — 12. 8. l' uomo sarà laudato secondo l' suo s.
 — 13.15. buon s reca grazia.
 — 15.21. la follia è allegrezza all' uomi scemo di s.
 — 16.22. il s è una fonte di vita.
 — 17.18. l' uomo scemo di s tocca la mano.
 — 19. 8. chi acquista s, ama l' anima sua.
 — 11. il s dell' uomo rallenta l' ira d' esso.

Ecc. 7. 7. il presente fa perdere il s.
 — 10. 3. lo stolto, mentre camina, è scemo di s.
Dan. 8.25. per lo suo s, la fraude prospererà.
Hos. 4.11. e l' vino, e l' mosto, tolgono il s.
Mar. 5.15. vide l' indemoniato in buon s. *Luc.* 8.35.
Luc. 2.47. tutti stupivano del suo s.
Att. 26.24. le molte lettere ti mettono fuor del s.
 — — 25. anzi ragiono parole di s ben composto.
1 Cor. 14.20. non siate fanciulli di s.
 — — 23. non diran essi che voi siete fuor del s?
2 Cor. 5.13. se siam fuor del s, lo siamo a Dio.
 — — se siamo in buon s, lo siam a voi.
Tit. 1. 7. che l' vescovo sia non di suo s.
2 Pie. 2.10. che son audaci, di lor s, ecc.

SENO.

Gen. 16. 5. io t' ho data la mia serva in s,
Eso. 4. 6. mettiti ora la mano in s.

Num. 11.12. perchè tu mi dica ch'io lo porti in s.
Deu. 28.54. sarà maligno inverso la moglie dis. s.56.
2 Sa. 12. 3. una agnella, giacendogli in s.
Iob 31.33. per nasconder la mia iniquità nel m. s.
Sal. 74.11. ch'ella ti dimori più dentro al s.
 — 79.12. rendi a' nostri vicini in s, sette doppi.
Pro. 5.20. abbracceresti 'l s della forestiera?
 — 6.27. alcuno prenderà egli del fuoco in s?
 — 19.24. il pigro nasconde la mano nel s.
 — 21.14. il dono porto nel s acqueta 'l cruccio.
Ecc. 7. 9. l'ira riposa nel s degli stolti.
Isa. 40.11. torrà gli agnelli in s.
 — 65. 6. ne farò loro la retribuzione in s.
 — 7. misurerò loro in s il pagamento.
Ier. 32.18. S., tu sei quel che fai la retribuzione dell'iniquità de' padri nel s de' figli.
Lam. 2.12. l'anima lor si versava nel s delle madri.
Mic. 7. 5. da colei che ti giace in s.
Luc. 6.38. buona misura vi sarà data in s.
 — 16.23. vide Abraham, e Lazaro nel s d'esso.
Gio. 1.18. l'Unigenito F., ch'è nel s del Padre.
 — 13.23. era coricato in sul s d'esso.

SENSO, I.

Mat. 16.23. non hai 'l s alle cose di D. *Mar.* 8.33.
Ebr. 5.14. i s esercitati a discernere 'l bene, e 'l male.

SENSUALE, I.

Giuda 19. essendo s, non avendo lo Spirito.

SENTENZA, SENTENZIA, E.

Gen. 31.42. e però la notte passata n'ha data la s.
Num. 24. 3. Balaam prese a proferir la sua s.
1 Re 4.32. Salomone pronunziò 3000 s.
 — 20.40. tal'è la tua s: n'hai fatta la decisione.
Iob 9.33. non v'è niuno che possa dar s fra noi.
Sal. 49. 4. inchinerò il mio orecchio alle s.
 — 78. 2. aprirò la mia bocca in s.
Pro. 1. 6. per comprendere le s, ed i be' motti.
 — 10. 1. la s di Salomone. 25.1.
 — 26. 7. così fa la s nella bocca degli stolti. 9.
Ecc. 8.11. la s data contr' all'opere malvage.
 — 12.11. il Predicatore ha composte molte s.
Isa. 10.23. il S. manda ad esecuzione una s finale.
 — 28.22. ho udito una s finale contra 'l paese.
Ier. 39. 5. Nebucadnesar pronunziò la s di Sedechia. 52 9.
Dan. 4.17. la cosa è dimeritata per la s de' veggianti.
1 Cor. 1.10. siate uniti insieme in una medesima s.
Giuda 9. non ardi lanciai s di maldicenza.

SENTENZIARE, TO.

2 Re 25. 6. e quivi Sedechia fu *sentenziato*.

SENTIERO.

Num. 22.24. l'Angelo si fermò in un s di vigne.
Iob 16.22. me ne vo per un s, onde non tornerò più.
 — 28. 7. niuno uccello rapace ne sa il s.
Sal. 16.11. mi mostrerai 'l s della vita.
 — 27.11. guidami per un s piano.
 — 77.19. il tuo s fu per mezzo l'acque.
 — 78.50. aveva appianato 'l s alla sua ira.
 — 119.35. conducimi per lo s de' tuoi comandam.
 — 140.1. hor rattenei i piedi da ogni s malvagio.
 — 140.4. perciò, odio ogni s di falsità.
 — 140.5. la tua parola è un lume al mio s.
 — 128. odio ogni s di menzogna.
Pro. 1.15. rattieni 'l tuo piè dal lor s.
 — 2. 9. intenderai ogni buon s.
 — 4.14. non entrar nel s degli empì.

Pro. 4.18. il s de' giusti è come la luce che spunta.
 — 26. livella il s de' tuoi piedi.
Isa. 26. 7. tu livelli 'l s del giusto.
 — 40.14. chi l'ha ammaestrato nel s del giudizio?
 — 43.16. fece un s nell'acque impetuose.

SENTIERI.

Giud. 5. 6. i viandanti andavano per s torti.
Sal. 17. 5. sostieni i miei passi ne' tuoi s.
 — 23. 3. mi conduce per li s di giustizia.
 — 25. 4. insegnami i tuoi s.
 — 44.18. i nostri passi non si sono sviati da' t. s.
 — 119.15. riguardo a' tuoi s.
Pro. 1.19. tali sono, i s d'ogni uom dato all'avari.
 — 2.13. i quali lasciano i s della dirittura.
 — 15. i quali non travati ne' lor s.
 — 19. non riprende i s della vita.
 — 20. accchè tu osservi i s de' giusti.
 — 3.17. tutti i suoi s sono pace.
 — 4.11. t'ho inviato ne' s della dirittura.
 — 5. 6. i suoi s sono vaganti.
 — 21. concios. egli livelli tutti i suoi s.
 — 7.25. non isviarti ne' suoi s.
 — 8.20. camina in mezzo de' s della dirittura.
Isa. 2. 3. e camineremo ne' suoi s.
 — 58.12. sarai chiamato, Racconciator de' s.
 — 59. 8. s'hanno distorti i lor s.
Ier. 6.16. domandate de' s antichi.
 — 18.15. intopparsi ne' s antichi.
 — — per caminar per li s d'un camina.
Lam. 3. 9. ha rinvolti i miei s.
Hos. 2. 6. ella non ritroverà i suoi s.
Mat. 3. 3. indirizzate i suoi s. *Mar.* 1.3. *Luc.* 3.4.
Ebr. 12.13. fate diritti s a' piedi vostri.

SENTIMENTO.

Rom. 12. 3. che non abbia alcun s sopra ciò che conviene avere.
 — 16. abbiate fra voi un medesimo s.
 — 15. 5. vi dia d'aver un medes. s, sec. C. G.
2 Cor. 13.11. fratelli, abbiate un medesimo s.
Fil. 1. 9. che la vostra carità abbondì in ogni s.
 — 2. 2. avendo un medesimo s, ed una medesima carità.
 — 5. convien che in voi sia il medesimo s.
 — 3.15. qti siam compiuti, abbiam questo s.
 — 4. 2. esorto Euodia d'aver un medes. s nel S.

SENTIRE, TO.

1 Re 6. 7. nè martello. nè scure, non fu s.
Iob 20.20. non ha mai s riposo nel suo ventre.
Sal. 16.10. non permetterai che il tuo Santo *senta* la corruzione.
 — 104.12. fanno s di mezzo alle frondi le lor voci.
 — 143. 8. fammi s la mattina la tua benignità.
Rom. 12. 3. anzi *senta* a sobrietà.
Fil. 2. 2. *sentendo* una stessa cosa.
 — 3.15. se *sentite* altramente, Id. vi rivelerà.
 — 16. e *sentiamo* una stessa cosa.

SEPARARE.

Gen. 1. 4. Id. *separò* la luce dalle tenebre.
 — 6. la qual *separi* l'acque dall'acque.
 — 13. 9. *separati* d'appresso a me.
Num. 16.21. *separatevi* di mezzo di qsta rannanza.
Deu. 29.21. lo *separerà* d'infra le tribù d'Isr. a mal.
Esd. 10.11. *separatevi* da' popoli del paese.
Neh. 9. 2. la progenie d'Israel si *separò* dagli stranieri.
Pro. 18. 1. colui che si *separa* cerca le s. cupidità.
Ier. 15.19. se tu *separi* 'l prezioso dal vile.

- Ese.* 14. 7. se alcun si *separa* di dietro a me.
 — 42.20. per *s* il luogo santo dal profano.
Hos. 9.10. si *separarono* dietro a quella cosa vergognosa.
Mat. 19. 6. ciò ch' *id.* ha congiunto, l' uomo nol *separi*. *Mar.* 10.9.
 — 25.32. *separerà* gli uomini dagli altri, come il pastor *separa* le pecore da' capretti.
Att. 19. 9. dipartitosi da loro, *separò* i discepoli.
Hom. 8.35. chi ci *separerà* dall' amor di C.?
 — 39. non potrà sci dall' amor di D., in C. G.
1 Cor. 7.10. che la moglie non si *separi* dal marito.
 — 15. che, se l' infedele si *separa*, *separisi*.
2 Cor. 6.17. dipartitevi da lor, e *separatevene*.
Gal. 2.12. si *separò*, temendo que' della circuncis.

SEPARATO, I, A, E.

- Ler.* 15.20. ogni cosa, sopra la quale si sarà *giaciuta* mentre sarà *s*, sia immonda.
 — 20.25. i quali io v' ho *s* per averli immondi.
 — 26. v' ho *s* da' popoli, acchè siate miei.
2 Sa. 1.23. nella morte loro non sono stati *s*.
2 Cro. 26.21. Uzzia fu *s* dalla Casa del S.
Ed. 9. 1. non si son *s* da' popoli di questi paesi.
Isa. 56. 3. il S. m' ha del tutto *s* dal suo popolo.
Ebr. 7.26. immacolato, *s* da' peccatori.

SEPARAZIONE, I.

- Eso.* 9. 4. il S. metterà *s* fra' l' bestiame degl' *Isr.*
 — 11. 7. acchè sappiate che il S. avrà messa *s* fra gli Egizj, e gli Israeliti.
Rut. 4.17. se altro che la morte fa *s* fra me e te.
1 Sa. 23.28. a quel luogo fu posto nome, Il sasso delle *s*.
Isa. 59. 2. le v. iniquità son qlle c' hanno fatta *s*.

SEPOLCRO, I.

- Gen.* 37.35. scenderò al mio figlio nel *s*.
 — 42.38. fareste scendere la m. canutezza nel *s*.
1 Sa. 2. 6. il S. fa scender al *s*, e ne trae fuori.
1 Re. 2. 6. scender la sua canutezza in pace nel *s*.
 — 9. fa scender la sua canutezza nel *s* per morte sanguinosa.
 — 14.13. costui solo entrerà nel *s*.
Iob. 3.22. gioiscono, quando hanno trovato il *s*.
 — 5.26. entrerai in estrema vecchiezza nel *s*.
 — 7. 9. chi scende nel *s* non ne salirà più.
 — 17. 1. i *s* m' aspettano.
 — 13. il *s* sarà la mia casa.
 — 21.13. e poi in un momento scendono nel *s*.
 — 24.19. il *s* invola quelli c' hanno peccato.
Sal. 5. 9. la lor gola è un *s* aperto. *Rom.* 3.13.
 — 6. 5. chi ti celebrerà nel *s*?
 — 16.10. tu non lascerai l' anima mia nel *s*.
 — 18. 5. legami di *s* m' avevano intorniato.
 — 30. 3. hai fatta salir l' anima mia fuor del *s*.
 — 49.14. il *s* consumerà la lor bella apparenza.
 — 15. *Id.* riscuoterà l' anima mia dal *s*.
 — 86.13. hai riscossa l' anima mia dal fondo del *s*.
 — 88. 3. la mia vita è giunta infino al *s*.
 — 11. la tua benignità si narrerà ella nel *s*?
 — 89.48. che scampi la sua vita di man del *s*.
 — 116. 3. le distrette del *s* m' avevano colto.
Pro. 1.12. traghittiamogli vivi, come il *s*.
 — 27.20. il *s*, e l' *Id.* della perdizione non son mai satolli.
 — 30.16. il *s*, che giammai non dice, Basta.
Isa. 5.14. il *s* s' è allargato.
 — 28.15. abbiam fatta lega col *s*.
 — 38.10. io me ne vo alle porte del *s*.
 — 18. perchè il *s* non ti celebrerà.
Ler. 2. 6. che ci ha condotti per un paese di *s*.

- Ler.* 5.16. il suo turcasso sarà come un *s* aperto.
 — 8. 1. saranno tratte fuor de' lor *s* l' ossa de' re di Giuda.
Eze. 32.21. parleranno con lui di mezzo l' *s*.
 — 37.12. ecco, io apro i vostri *s*.
Ilos. 13.14. io gli riscatterei dal *s*.
 — — dove sarebbe, o *s*, il tuo sterminio?
Ion. 2. 3. io ho sciamato dal ventre del *s*.
Hab. 2. 5. ha allargata l' anima sua, a guisa del *s*.
Mat. 23.27. siete simili a' *s* scialbati. *Luc.* 11.44.
 — 29. perciocchè edificate i *s* de' profeti.
 — 27.64. che il *s* sia sicuramente guardato.
 — 66. assicurarono il *s*, suggellando la pietra.
Att. 7.16. furono posti nel *s*, il quale Abraham avea comprato.

SEPOLTURA.

- Gen.* 23. 4. datemi la possessione d' una *s*.
 — 35.20. Iacob rizzò una pila sopra la *s* d' essa.
 — 49.30. la spilonca ch' Abraham comperò per possessione di *s*.
Eso. 14.11. perchè mancassero *s* in Egitto?
Num. 19.16. chi avrà tocco alc. *s*, sia immondo.
 — 18. spruzzine colui ch' avrà tocco la *s*.
Deu. 34. 6. niun ha saputo ove fosse la sua *s*.
Giù. 8.32. Gedeon fu seppellito nella *s* di loas.
1 Sa. 10. 2. troverai due uomini presso alla *s* di Rachele.
2 Sa. 3.32. il re pianse presso alla *s* d' Abner.
 — 4.12. la seppellirono nella *s* d' Abner.
 — 19.37. ch' io muoia presso alla *s* di mio padre.
1 Re. 13.22. il t. corpo non entrerà nella *s* de' padri.
2 Re. 13.21. gittarono colui nella *s* d' Eliseo.
 — 23.17. è la *s* dell' uomo di Dio.
2 Cro. 16.14. nella *s* la quale egli s' avea cavata.
Iob. 10.19. io sarei stato portato del ventre alla *s*.
Ecc. 6. 3. e se non ha pur *s*.
Isa. 14.19. ma tu sei stato gittato via dalla tua *s*.
 — 20. non sarai aggiunto con coloro nella *s*.
 — 22.16. che tu ti tagli qui una *s*.
 — 53. 9. la sua *s* era ordinata co' malfattori.
Ler. 22.19. sarà seppellito dalla *s* d' un asino.
Eze. 32.23. la *s*. raunata è d' intorno alla sua *s*. 24.
Mat. 27. 7. campo del vasellaio, per *s* a' stranieri.

SEPOLTURE.

- 2 Re.* 22.20. tu sarai raccolto nelle tue *s*, in pace.
 — 23. 6. gittò la polvere su le *s* de' figli del pop.
2 Cro. 21.20. non già nelle *s* delli re. 24.25.
 — 26.23. fu seppellito nel campo delle *s* de' re.
 — 28.27. non fu messo nelle *s* delli re d' Israel.
 — 32.33. nel più alto delle *s* de' figli di David.
 — 34. 4. ne sparse la polvere sopra le *s*.
Neh. 2. 3. ch' è l' luogo delle *s* de' miei padri.
 — 5. città dove sono le *s* de' miei padri.
 — 3.16. ristorò fin dirimpetto alle *s* di David.
Ler. 26.23. il suo corpo fra le *s* del comun popolo.
Eze. 32.23. le *s* son poste nel fondo della fossa.
 — 37.12. vi trarrò fuor delle vostre *s*.

SEPPELLIRE.

- Gen.* 23. 4. acchè io *seppellisca* il mio morto.
 — 11. *seppelliscivi* il tuo morto. 6.15.
 — 13. vi *seppellirò* il mio morto.
 — 19. Abraham *seppellì* Sara nella spilonca.
 — 35.30. Esau, e Iacob, suoi figli, lo *seppelliron*.
 — 47.29. deh, non smi in Egitto.
 — 49.29. *seppellitemi* co' miei padri.
 — 50. 5. ch' io vada a s-m. padre: poi ritornerò.
Num. 33. 4. mentre gli Egizj *seppellivano* qlli, ec.
Deu. 34. 6. il S. *seppellì* Moisé nella Valle.
Ios. 24.32. *seppelliron* l' ossa di Iosef, in Sichem.

- 1 *Sa.* 25. 1. *seppelliron* Samuel nella sua casa.
 1 *Re* 13.31. *seppellitemi* nel sepolcro, nel qual, ec.
 1 *Cro.* 10.12. *seppelliron* le lor ossa sotto la quercia.
Sal. 79. 3. non v'è stato alcun che li *seppellisse*.
Ier. 14.16. non vi sarà alcun che *seppellisca* loro.
Eze. 39.12. que' della casa d'Isr. gli *seppelliranno*
 per sette mesi, per nettar il paese.
Hos. 9. 6. Mof gli *seppellirà*.
Mat. 8.21. che prima io *seppellisca* mio padre. *Luc.*
 9.59.
 — — 22. lascia i morti *s* i lor morti. *Luc.* 9.60.
 — 14.12. i discepoli *seppellirono* il corpo.
Att. 5.10. la *seppelliron* appresso del suo marito.
 — 8. 2. uomini religiosi portarono a *s* Stefano.

SEPPELLITO, I.

- Gen.* 25.10. quivi fu *s* Abraham, e Sara. 49.31.
 — 49.31. quivi fu *s* Isaac, e Rebecca.
Num. 11.34. quivi furono *s* que' che s'eran mossi a
 concupiscenza.
Ios. 24.30. Iosué fu *s* in Timnat-sera.
Giu. 12. 7. Iesse fu *s* nella città di Galaad.
 2 *Sa.* 2. 4. que' di Iabes di Galaad hanno *s* Saul.
 1 *Re* 13.31. il sepolcro nel quale l'uom di D. è *s*.
 — 16.28. Omri fu *s* in Samaria.
 2 *Cro.* 24.16. Ioiada fu *s* nella Città di David.
Ier. 19.11. saranno *s* in Tofet.
Eze. 39.11. quivi sarà *s* Gog.
 — 15. l'abbian *s* nella valle di Gog.
Rom. 6. 4. siam *s* pel battesimo con lui. *Col.* 2.12.
 1 *Cor.* 15. 4. che *C.* fu *s*, e che risuscitò al terzo giorn.

SERA.

- Gen.* 1. 5. così fu *s*, e poi fu mattina. 8,13,19,23.
 — 19. 1. quei due Angeli giunsero in Sodoma
 in su la *s*.
 — 24.11. presso ad un pozzo, in su la *s*.
 — 63. per far orazione, in sul far della *s*.
Deu. 16. 6. sacrifica la Pasqua in su la *s*.
 — 28.67. la mattina dirai, Oh fosse pur *s*!
Ios. 10.28. stettero appiccicati infino alla *s*.
Esd. 9. 4. sconsolato fino all'offerta della *s*.
Sal. 30. 5. la *s* appo noi alberga il pianto.
 — 55.17. *s*, mattina, ed in sul mezzodi, orerò.
 — 59. 6. la *s* vanno, e vengono.
 — 65. 8. i luoghi, onde esce la mattina e la *s*.
 — 141. 2. il mio alzar delle mani sia come l'of-
 ferta della *s*.
Pro. 7. 9. in su la *s*, una donna gli venne incont.
Isa. 17.14. al tempo della *s* ecco turbamento.
Eze. 24.18. e la *s* la mia moglie morì.
Dan. 8.14. fino a 2,300 giorni di *s*, e mattina.
 — 9.21. mi toccò, al tempo dell'offerta della *s*.
Sof. 3. 3. i suoi rettori son lupi della *s*.
Zac. 14. 7. al tempo della *s* vi sarà luce.

SERAFINO, I.

- Isa.* 6. 2. i *S* stavano di sopra ad esso.
 — — 6. uno de' *S* volò a me con un carbon ac-
 ceso.

SERBARE, TO.

- Rut* 2.18. trasse fuori ciò ch'avea *s* di resto.
 1 *Sa.* 9.23. l'era stato *s* per questo tempo.
Sal. 103. 9. egli non *serba* l'ira in perpetuo.
Nah. 1. 2. il *S.* *serba* l'ira a' suoi nemici.
Gio. 2.10. ma tu hai *s* il buon vino infino ad ora.

SERENITÀ.

- Est.* 8.16. e per li Giudei vi fu *s*.
Zac. 14. 6. avverrà che la luce non sarà *s*, e calig.

SERGENTE, I.

- Mat.* 5.25. che l' giudice non ti dia in man del *s*.
Luc. 12.58.
 — 18.34. il suo signore lo diede in man de' *s*.
 — 26.58. Pietro si pose a seder co' *s*.
Mar. 14.65. i *s* gli davano delle bacchette.

SERMENTO, I.

- Gio.* 15. 6. è gittato fuori, come il *s*, e si secca: poi
 cotali *s* son raccolti, e si bruciano.

SERMONE.

- Pro.* 31. 1. il *s* profetico, col quale l' ammaestrò.
Att. 18. 4. ogni sabato faceva un *s* nella sinagoga.
 — 20. 7. Paolo fece lor un *s*, sino a mezzanotte.

SEROTINO, A, E.

- Gen.* 30.42. qdo le pecore eran *s*, non ve le poneva.

SERPE, I.

- Gen.* 49.17. Dan sarà una *s* in su la strada.
Deu. 8.15. deserto, paese di *s*, di serpenti ardenti.
Isa. 14.29. della radice della *s* uscirà un basilisco.
 — 65.25. il cibo della *s* sarà la polvere.
Ier. 46.22. la voce d'esso uscirà a guisa di qlla di *s*.
Amo. 5.19. come se appoggiasse la mano alla pa-
 rete, ed una *s* lo morderesse.
Luc. 11.11. in luogo di pesce, gli dia una *s*.

SERPENTE, I.

- Gen.* 3. 1. il *s* era astuto più che altra bestia.
 — — 13. il *s* m'ha sedotta, ed ho mangiato.
 — — 14. il *S.* disse al *s*, Sii maladetto.
Eso. 4. 3. e la sua bacchetta divenne un *s*.
 — 7. 9. prendi tua bacchetta; ella diverrà un *s*.
Num. 21. 6. il *S.* mandò contr' al pop. de' *s* ardenti.
 — — 8. il *S.* disse a Moisé, Fatti un *s* ardente.
 — — 9. Moisé fece un *s* di rame.
 — — se riguardava al *s* di rame, egli scam-
 pava.
Deu. 8.15. deserto, paese di serpi, di *s* ardenti.
 2 *Re* 18. 4. Ezechia stritolò il *s* di rame.
Iob 26.13. la sua mano ha formato il *s* guizzante.
Sal. 140. 3. aguzzano la lor lingua, come il *s*.
Pro. 23.32. morderà alla fine come il *s*.
 — 30.19. la traccia del *s* sopra 'l sasso.
Ecc. 10. 8. chi rompelà chiusura, il *s* lo morderà.
 — — 11. se 'l *s* morde, non essendo incantato.
Isa. 13.21. le lor case saranno piene di gran *s*.
 — 14.29. il suo frutto sarà *s* ardente, e volante.
 — 27. 1. farà puzion di Leviatan, *s* guizzante.
 — 30. 6. da' quali viene il *s* ardente, e volante.
Amo. 9. 3. comanderò al *s* che gli morda.
Mat. 7.10. se 'l figlio gli chiede un pesce, gli porga
 un *s*? *Luc.* 11.11.
 — 10.16. siate prudenti come *s*.
 — 23.33. *s*, progenie di vipere! come fuggirete?
Mar. 16.18. torranno via i *s*.
Luc. 10.19. ecco, io vi do la podestà di calcar *s*.
Gio. 3.14. come Moisé alzò il *s* nel deserto.
 1 *Cor.* 10. 9. onde perirono per li *s*.
 2 *Cor.* 11. 3. come il *s* soddusse Eva, con la sua a-
 stuzia.
Apo. 12. 9. il *s* antico, chiamato Diavolo, e Satana.
 — 15. il *s* gittò, della sua bocca, dell'acqua.
 — 20. 2. prese il dragone, il *s* antico.

SERPERE.

- Gen.* 7. 8. entrò di tutto ciò che *serpe* su la terra.
Lev. 11.41. ogni rettile che *serpe* sia immondo. 42.

SERRAME, I.

Neh. 3. 3. posarono le sue porte, i s, e le sbarre.

SERRARE.

- Gen.* 7.16. poi 'l S. serrò l' Arca sopra esso.
Lev. 14.38. e serrò la casa per sette giorni.
Deu. 11.17. ch'egli non serrò 'l ciel, sì che non, ec.
 — 15. 7. non s la mano inverso 'l tuo fratello.
2 Re 17. 4. il re degli Assirii serrò Hosea.
2 Cro. 28.24. Achaz serrò le porte della Casa del S.
Iob 3.10. non serrò gli usci del ventre di mia madre.
 — 12.14. se serra alc. non gli può esser aperto.
 — 26. 8. egli serra l'acque nelle sue nuvole.
Pro. 11.26. il popolo maladirà chi serra il grano.
 — 27.16. chi vuole tener serrata la donna rissosa, pubblica di voler s del vento.
Isa. 8.16. serra la testimonianza.
 — 22.22. aprirà, e niuno serrerà: serrerà, e niuno aprirà.
 — 26.20. serra il tuo uscio dietro a te.
Dan. 8.26. or, tu, serra la visione.
 — 12. 4. or tu, Daniel, serra queste parole.
Mal. 1.10. chi è fra voi colui che serrò le porte?
Mat. 6. 6. serra il tuo uscio, e fa' oraz. al P. tuo.
 — 23.13. perchè voi serrate il regno de' cieli.

SERRATO, I, A, E.

- Gen.* 8. 2. essendo state le cateratte del cielo s.
Eso. 14. 3. il deserto ha lor s il passo.
Deu. 32.36. che non vi sarà nè s, nè lasciato.
Giu. 3.24. le porte della sala eran s con la chiave.
1 Re 8.35. quando 'l ciel sarà s, e, non piovierà.
2 Cro. 6.26.
Sal. 77. 9. ha egli s per ira le sue compassioni?
 — 88. 8. io son s, e non posso uscire.
Pro. 27.16. chi vuole tener s la donna rissosa, pubblica di voler serrare del vento.
Ecc. 12. 6. i due usci d' in su la piazza saran s.
Can. 4.12. o sposa, tu sei un orto s.
Isa. 60.11. le porte non saranno s, nè giorno, nè notte.
Ier. 13.19. le città del mezzodi sono s.
Hag. 1.10. perciò, il cielo è stato s sopra voi.
Mat. 25.10. entrarono nelle nozze: e la porta fu s.
Luc. 4.25. qdo 'l cielo fu s tre anni, e sei mesi.
 — 11. 7. non darmi molestia: già è s la porta.
Gio. 20.19. essendo le porte s per tema de' Giudei.
Apo. 21.25. le porte non saran mai s di giorno.

SERRATURA.

Can. 5. 5. mirra schietta sopra la coda della s.

SERVA, E.

- Gen.* 16. 2. deh, entra dalla mia s.
 — 21.10. caccia via questa s, e 'l suo figlio.
Eso. 11. 5. fino al primogenito della s.
Lev. 25.44. compra s d' infra le genti, int. a te.
Dru. 5.14. acchè il t. servo, e la t. s, si riposino.
 — 15.17. fa' eziandio così alla tua s.
Sal. 123. 2. come la s ha gli occhi alla s. padrona.
Pro. 30.23. per la s, qdo è erede della s. padrona.
Isa. 24. 2. la padrona sarà come la s.
Ioe. 2.29. spanderò il mio Spirito sopra le s.
Luc. 1.38. Maria disse, Ecco la s del S.
Gal. 4.23. quel della s fu generato sec. la carne.
 — — 25. Agar corrisponde alla Gerusalemme del tempo presente, ed è s.
 — — 30. caccia fuor la s, e 'l suo figlio. t *Gen.* 21.10.

SERVARE, TO.

- Efe.* 4. 3. di s l'unità dello Spirito per lo legame della pace.
2 Tim. 4. 7. io ho s la fede.
Apo. 1. 3. servano le cose che in essa son scritte.
 — 3. 3. ricordati qto hai ricevuto, e servalo.
 — 22. 7. beato chi serva le parole della profezia.
 — — 9. che servano le parole di questo libro.

SERVENTE, I.

- Rut* 2.13. hai usate benigne parole inverso tua s.
2 Sa. 6.22. sarò onorato appo quelle s.
Sal. 86.16. salva 'l figlio della tua s.
 — 116.16. io son tuo servitor, figlio della tua s.
Pro. 9. 3. ella ha mandate le sue s a gridar.
Luc. 1.48. riguardato alla bassezza della sua s.
Att. 2.18. spanderò lo Sp. mio sopra le mie s.
 t *Ioe.* 2.29.
Rom. 12.11. siate ferventi nello Spirito, s al S.

SERVIGIO, I.

- Eso.* 12.26. che voi dir questo s che voi fate?
Num. 4. 4. quest'è il s de' figli di Chehat.
 — 24. qst'è il s delle famiglie de' Gheroniti.
 — 33. quest'è il s delle famiglie de' figli di Merari.
 — 47. quelli che potevano entrar in s furono 8,580 Leviti.
Deu. 18. 7. faccia il s nel Nome del S. Id suo.
2 Sa. 16.19. al s di tuo padre, così sarò al tuo.
2 Re 5. 2. essendo al s della moglie di Naaman.
Neh. 3. 5. non sottomisero il collo al s del lor S.
 — 10.32. per lo s della Casa dell' Id. nostro.
Sal. 119.91. perchè ogni cosa è al tuo s.
Dan. 8.13. fin' a qdo durerà la vision intorno al s?
Luc. 10.40. Marta era occupata intorno a molti s.
Gio. 16. 2. chinqu. v'ucciderà penserà far s a D.
Rom. 9. 4. de' quali è il s divino, e le promesse.
 — 12. 1. il vostro razional s, in ostia vivente.
 — 15.16. adoperandomi nel s dell' evangelo di D.
1 Cor. 9.13. color che fanno il s sacro mangiano.
 — 16.15. che si son dedicati al s de' santi.
2 Cor. 8.19. al s della prontezza dell' animo vostro.
 — 9.12. l' amministrazione di questo s sacro.
Fil. 2.30. per supplire il difetto del vostro s.
Col. 2.18. niuno vi condanni in umiltà, e s degli angeli.
2 Tim. 1.18. quanti s egli ha fatti in Efeso, tu 'l sai.
 — 2.21. sarà un vaso acconcio al s del S.

SERVILE.

Num. 28.18. non fate in esso alcuna opera s.

SERVIRE (inf.).

- Eso.* 1.13. gli Egizj li facevan s con asprezza.
Deu. 5. 9. non adorar qle cose, e non s loro.
 — 10.12. per s al S. Id. tuo con tutto 'l cuore, e con tutta l' anima tua. *Ios.* 22.5.
Ios. 24.15. se non v'aggrada di s al S., sceglietevi a cui volete s.
1 Re 10. 5. l' ordine di s de' ministri di Salomone.
2 Cro. 38.16. comandò a Giuda di s al S. Id. d' Isr.
Sal. 102.22. qdo i regni saran raunati, per s al S.
Ier. 17. 4. io ti farò s a' tuoi nemici.
 — 27. 8. se alcuna gente non vuol sgli.
Dan. 3.28. per non s alcun' altro dio, che il lor D.
Mat. 6.24. niun può s a due signori. *Luc.* 16.13.
 — 20.28. il F. dell' uomo è venuto per s. *Mar.* 10.45.
Luc. 10.40. non ti cale egli che la mia sorella m' ha lasciata sola a s?

- Luc.* 12.37. egli stesso verrà a sgli.
Att. 18.13. costui persuade agli uomini di s a Dio contr' alla legge.
Gal. 4. 9. elementi a' quali volete di nuovo s.
1 Tes. 1. 9. per s all' Id. vivente, e vero.
1 Tim. 2.10. a donne che fanno professione di s a D. per opere buone.
Ebr. 1.14. non son egliino spiriti, mandati a s?
 — 9.14. quanto più il sangue di C. purificherà la vostra coscienza, per s all' Id.?

SERVIRE (tempi).

- Gen.* 15.13. sappi che la tua progenie servirà.
 — 25.23. il maggiore servirà al minore.
 — 27.29. servanti i popoli, ed inchininsi a te.
 — 29.20. Iacob servi per Rachel sette anni.
Eso. 3.12. servite a D. sopra questo monte.
 — 14.12. lasciaci star, che serviam agli Egizj.
 — 21. 2. quando avrai comperato un servo Ebreo, servati egli sei anni. *Deu.* 15.12. *Ier* 34.14.
Lev. 25.40. serva presso di te fin al Giubileo.
Num. 10.31. tu ci servirai d'occhi.
Deu. 6.13. temi il S. Id. tuo, ed a lui servi. 10.20.
 — 11.13. servendogli con tutto 'l vostro cuore.
 — 13. 4. a lui servite, ed a lui v'attenete.
 — 6. andiamo, e serviamo ad altri dii.
 — 28.36. quivi servirai a dii stranieri. *Ier.* 16.13.
Ios. 24. 2. i vostri padri servirono ad altri dii.
 — 14. servitegli con integrità, e verità.
 — 15. ma io, e la casa mia, serviremo al S.
 — 18. ancora noi serviremo al S.
 — 31. Israel servi al S. tutto 'l tempo di Iosué. *Giu.* 2.7.
Giu. 2.13. servirono a Baal, e ad Astarot.
 — 3. 7. serviron a' Baali, ed a' boschi.
 — 14. i figli d'Isr. servirono 18 anni ad Eglon.
1 Sa. 2.11. il fanciullo serviva al S.
 — 4. 9. che talora non serviate agli Ebrei.
 — 7. 3. il cuor vostro al S., e servite a lui solo.
 — 4. i figli d'Israel adunque servirono al solo S.
 — 12.20. anzi servite al S. con tutto 'l cuor vost.
 — 24. temete il S., e servitegli in verità.
 — 26.19. dicendo, Va', servi ad altri dii.
2 Re 5.16. il S., al quale io servo, vive.
 — 10.18. Iehu gli servirà molto più.
 — 17.33. riverivan il S., e servivan a' lor dii. 41.
1 Cro. 28. 9. servigli di cuor intiero.
Iob 21.15. che è l' Onnipotente, che gli serviamo?
Sal. 2.11. servite al S. con timore.
 — 22.30. la lor posterità gli servirà.
 — 100. 2. servite al S. con allegrezza.
 — 101. 6. chi camina per la via intiera mi servirà.
Isa. 60.12. color che non ti serviranno, periranno.
Ier. 5.19. così servite a dii stranieri.
 — 16.13. quivi servite ad altri dii.
 — 22.13. che si serve del prossimo per nulla.
 — 27. 7. tutte le nazioni serviranno a lui.
 — 30. 9. anzi serviran al S. Id. loro.
 — 40. 9. servite al re di Babilonia.
Eze. 20.39. andate, servite ciascun a' vostri idoli.
 — 40. quivi mi servirà la casa d' Israel.
Dan. 3.12. non servono a' tuoi dii.
 — 18. non serviremo a' tuoi dii.
 — 7.27. tutti gli imperi gli serviranno.
Hos. 12.13. Israel servi per una moglie.
Sof. 3. 9. che lo servano di pari consentimento.
Mal. 3.14. avete detto, In vano si serve a D.
 — 18. tra chi serve Id., e chi non lo serve.
Mat. 4.10. adora il S., e servi a lui solo. † *Deu.* 6.13. *Luc.* 4.8.

- Luc.* 1.74. che gli servissimo senza paura.
 — 2.37. servendo a D., notte e giorno, in digiuni.
 — 22.27. io sono in mezzo di voi come colui che serve.
Gio. 12.26. se alcun mi serve, seguitimi, e 'l P. lo onorerà.
Att. 17.23. qlo, il qual servite, senza conoscerlo.
 — 20.19. servendo al S., con ogni umiltà.
 — 24.14. così servo all' Id. de' padri, credendo.
 — 26. 7. servendo del continuo a D., sperano, ec.
 — 27.23. un' angelo dell' Id., di cui sono, ed al quale servo.
Rom. 1. 9. Id., al quale io servo nello spirito mio.
 — 6. 6. affinché non serviamo più al peccato.
 — 7. 6. talchè serviamo in novità di spirito.
 — 25. con la mente, servo alla legge di D.
 — 9.12. il maggiore servirà al minore. † *Gen.* 25.23.
 — 16.18. tali non servono al S. G. C., ma al proprio ventre.
Gal. 5.13. servite gli uni agli altri per la carità.
Efe. 6. 6. non servendo all' occhio, come per piacere agli uomini. *Col.* 3.22.
 — 7. servendo con benivoglienza, come a C.
Fil. 3. 3. noi, che serviam in ispirito a D.
Col. 3.24. concios. serviate a C., il S.
1 Tim. 6. 2. molto più gli servono, chè son fedeli.
2 Tim. 1. 3. io rendo grazie a D. al qual servo.
Tit. 3. 3. servendo a varie concupiscenze.
Ebr. 12.28. la grazia per la quale serviam gratamente a D.
Apo. 7.15. gli servono giorno e notte, nel tempio.
 — 22. 3. i suoi servitori gli serviranno.

SERVITO, I, A, E.

- Deu.* 12. 2. i luoghi ne' quali quelle nazioni hanno s agli' iddii loro.
 — 28.47. non avrai s al S. Id. tuo allegramente.
Giu. 10.10. abbiamo s a' Baali.
2 Re 10.18. Achab ha poco s a Baal.
Neh. 9.35. non t' hanno s nel lor regno.
Ier. 5.19. avete s a dii stranieri.
Glo. 8.33. non abbiam mai s ad alcuno.
Rom. 1.25. han s la creatura, lasciato 'l Creatore.
Fil. 2.22. come egli ha s meco nell' evangelo.
1 Tim. 3.13. color ch' avran ben s s' acquistano, ec.

SERVITORE.

- Gen.* 32.20. ecco 'l tuo s Iacob dietro a noi.
 — 43.28. dissero, Nostro padre, tuo s, sta bene.
Ios. 1. 1. dopo la morte di Moisé, s del S.
1 Re 20.32. il tuo s Ben-hadad dice così.
2 Re 5.25. il tuo s non è andato nè qua nè là.
1 Cro. 16.13. o progenie d' Israel, suo s.
Sal. 119.125. io son tuo s: dammi intelletto.
Pro. 14.35. il favor del re è verso 'l s intendente.
 — 17. 2. il s intendente signoreggerà sul figlio.
Isa. 16.14. tre anni, il termine degli anni d' un s.
 — 21.16. fra un' anno il termine degli anni d' un s.
 — 49. 5. formato dal ventre, acchè gli sia s.
Mal. 1. 6. il s dee onorar il suo signore.
Mat. 10.24. il s non è da più che 'l suo signore.
 — 18.32. malvagio s, io ti rimisi quel debito.
 — 20.27. chi vorrà esser primo, sia vostro s.
Mar. 10.44.
 — 24.45. qual è quel s leale, ed avveduto?
 — 46. beato il s, che 'l suo signor troverà, ec.
 — 25.21. bene sta, buono, e fedel s. 23.
 — 26. malvagio, e negligente s, tu sapevi che io mieto ove, ecc.
 — 30. cacciate il s disutile nelle tenebre.

Mat. 26.51. percosse il *s* del sacerdote. *Gio.* 18.10.

Luc. 7. 3. pregandolo che salvasse il suo *s*.

Gio. 13.16. il *s* non è maggiore del suo signore 15.20.

Gal. 1.10. io non sarei *s* di Cristo.

2Tim. 2.24. non bisogna che 'l *s* del *S.* contenda.

Ebr. 3. 5. ben fu Moisé fedel come *s*. † *Num.* 12.7.

Iac. 1. 1. Iacobo, *s* di *D.*, e del *S.* *G. C.*

mio SERVITORE.

Num. 12. 7. non fo così inverso 'l *m s* Moisé.

— 8. non avete temuto di parlar contr'al *m s*?
1 Sa. 22. 8. il mio figlio ha fatto levar contr' a me il *m s*.

Iob 19.16. io chiamo il *m s*, ed egli non risponde.

— 31.13. se ho disdegnato di comparir col *m s*?

Isa. 41. 8. ma tu, Israel, *m s*: non temere.

— 9. tu sei *m s*: io t'ho eletto.

— 42. 1. ecco 'l *m s*, io lo sosterrò.

— 49. chi è cieco, se non il *m s*?

— 44. 1. ascolta, o Iacob, *m s*.

— 21. tu sei *m s*: Israel, non dimenticarmi.

— 45. 4. per amor di Iacob, *m s*.

— 49. 3. il *S.* m'ha detto, Tu sei 'l *m s*.

— 52.13. ecco, il *m S* prospererà.

— 53.11. il *m S* giusto ne giustificherà molti.

Ier. 27. 6. in man di Nebucadnesar, *m s*.

Zac. 3. 8. ecco, adduco il *m S*, Il Germoglio.

SERVITORI.

Lev. 25.42. essi son miei *s*: però non sien venduti.

Deu. 9.27. ricordati de' tuoi *s*, d'Abraham, ecc.

— 32.43. farà la vendetta del sangue ne' suoi *s*.

2 Cro. 9. 7. beati questi tuoi *s*. † *Re* 10.8.

Esd. 5.11. siamo *s* dell' *Id.* del cielo, e della terra.

Iob 4.18. ecco, egli non si fida de' suoi *s*.

Sal. 90.16. apparisca l'opera tua verso i tuoi *s*.

— 102.14. i tuoi *s* han affezione alle pietre d'essa.

— 134. 1. benedite il *S.*, voi i *s* del *S*.

— 135.14. il *S.* si pentirà per amor de' suoi *s*.

Isa. 37.24. hai schernito il *S.* per li tuoi *s*.

— 54.17. quest' è l'eredità de' *s* del *S*.

— 65.13. i *m. s* mangeran, e voi sarete affamati.

Ier. 7.25. v'ho mandati tutti i miei *s* profeti.

Dan. 3.26. *s* dell' *Id.* altissimo, uscite, e venite.

Mat. 22. 6. presi i suoi *s*, gli uccisero. *Mar.* 12.5.

— 25.14. chiamò i suoi *s*, e diede lor i *s*. beni.

Luc. 12.38. beati que' *s*. 37.

— 45. se prende a battere i *s*, e le serventi.

Att. 2.18. spanderò dello *Sp.* mio sopra i miei *s*.

— 16.17. qsti uomini son *s* dell' *Id.* altissimo.

2 Cor. 4. 5. e che noi siamo vostri *s*, per *G.*

Fil. 1. 1. Paolo, e Timoteo, *s* di *G. C.*

Apo. 1. 1. per far saper a' suoi *s* le cose, ecc.

— 7. 3. abbiain segnati i *s* dell' *Id.* su le fronti.

SERVITÙ.

Eso. 1.14. vivere in amaritudine, con dura *s*.

— 2.23. i figli d' Israel sospirarono per la *s*.

— 6. 5. i figli d' *Isr.*, i gli gli Egizj tengon in *s*.

— 13. 3. siete usciti d' Egitto, della casa di *s*.

— 20. 2. sono il *S.* *Id.* tuo che t'ho tratto fuori

d' Egitto, della casa di *s*. *Deu.* 5. 6.

Mic. 6.4.

Deu. 26. 6. gli Egizj *s* imposero una dura *s*.

1 Re 12. 4. ma tu alleviacci dalla dura *s*. *2 Cro.* 10.4.

Neh. 5.18. qlla *s* sarebbe stata grave a qsto pop.

— 9.17. si vollero costituire un capo per ritornar alla lor *s*.

Isa. 43.24. tu hai tenuto me in *s* co' tuoi peccati.

Ier. 34.10. per non tener più il suo servo in *s*.

Eze. 29.18. in grave *s* contr' a Tiro.

Rom. 8.15. non avete ricevuto lo *Sp.* di *s*.

— 21. sarà liberato dalla *s* della corruzione.

1 Cor. 9.27. riduco in *s* il mio corpo.

2 Cor. 11.20. se alcuno vi riduce in *s*.

Gal. 2. 4. affm di metterci in *s*.

— 4. 3. eravamo tenuti in *s* sotto gli elementi del mondo.

— 24. il monte Sina che genera a *s*, il quale è Agar.

— 5. 1. non siale ristretti sotto 'l giogo della *s*.

Ebr. 2.15. eran per tutta la lor vita soggetti a *s*.

SERVO.

Gen. 9.25. sia Canaan *s* de' servi de' suoi fratelli.

— 15. 3. un *s*, nato in casa mia, sarà mio erede.

— 44.33. che 'l tuo servitore rimanga *s* al mio signore.

Eso. 12.44. qualunque *s*, circunciso, mangerà la Pasqua.

— 21. 2. comperato un *s* Ebreo, servati 6 anni.

— 20. quando alcuno avrà percorso il suo *s*.

— 26. quando alcuno avrà percorso l'occhio del suo *s*.

— 32. se 'l huc cozza un *s*.

Lev. 25.44. quant' è al tuo *s*, c' ha da esser tuo in proprio.

Deu. 5.14. acchè il tuo *s*, e la *t.* serva si riposino.

— 15.15. ricordati che tu sei stato *s* nel paese d' Egitto. 5.15. - 16.12. - 24.18,22.

— 17. egli ti sarà *s* in perpetuo.

— 23.15. non dar il *s*, che sarà scampato.

1 Re 9.22. non fece *s* alc. de' figli d' *Isr.* *2 Cro.* 8.9.

Iob 3.19. quivi è il *s* franco del suo signore.

— 7. 2. come il *s* aspira all'ombra.

Pro. 11.29. lo stolto sarà *s* a chi è savio di cuor.

— 19.10. qto meno conviensi al *s* signoreggiar?

— 29.19. il *s* non si corregge con parole.

— 21. il *s* sarà figlio alla fine.

— 30.10. non dir mal del *s* appo 'l suo padrone.

— 22. la terra trema per lo *s*, quando regna.

Ecc. 7.21. non ascoltar il tuo *s*, che ti maladice.

Isa. 24. 2. il padrone sarà come il *s*.

— 49. 7. al *s* di quelli che signoreggiano.

Ier. 2.14. Israel è egli *s*?

— 34. 9. per fare che ciascun rimandasse in libertà il suo *s* Ebreo. 10.

Gio. 8.34. chi fa il peccato è *s* del peccato.

— 35. il *s* non dimora in perpetuo nella casa.

1 Cor. 7.21. sei tu stato chiamato, essendo *s*?

— 22. colui che è chiamato nel *S.*, essendo *s*, è *s* francato del *S.*: chi è chiamato, essendo libero, è *s* di *C*.

— 9.19. mi son fatto *s* a tutti, per guadagnarne il maggior numero.

Gal. 3.28. in *C.* non v'è nè *s*, nè libero. *Col.* 3.11.

— 4. 1. non è punto differente dal *s*.

— 7. talchè, tu non sei più *s*, ma figlio.

Efe. 6. 8. o *s*, o franco ch'egli sia.

Fil. 2. 7. annichilò sè stesso, presa forma di *s*.

Filem. 16. non più come *s*, ma da più di *s*.

Apo. 6.15. ogni *s*, ed ogni franco, si nascosero.

SERVI.

Gen. 9.25. sia Canaan servo de' *s* de' suoi fratelli.

— 43.18. s'avventi contr'a noi, e ci prenda per *s*.

Lev. 25.44. compera *s*, e serve d' infra le genti.

— 55. concios, i figli d' Israel mi sieno *s*.

Deu. 6.21. noi eravamo *s* di Faraone.

Ios. 9.23. non sarà che non vi sieno d' infra voi de' *s*.

1 Sa. 8.17. voi sarete *s* del vostro re.

2 Re 4. 1. per prendersi i miei due figli per *s*.

2Cro. 12. 8. essi gli saranno *s*; e conosceran, ecc.
— 36.20. furon *s* a lui, ed a' suoi figli.

Neh. 5. 5. sul punto di metter i nostri figli per *s*.
— 9.36. ecco, oggi noi siamo *s*.

Sal. 123. 2. i *s* han gli occhi alla man de' padroni.

Ecc. 10. 7. ho veduti i *s* a cavallo.

Isa. 14. 2. la casa d'Isr. gli possederà per *s*, e serve.

Ier. 34.11. fecero di nuovo tornar i *s*, e le serve.

Lam. 5. 8. de' *s* ci hanno signoreggiati.

Ioel 2.29. spanderò il mio spirito sui *s*, e le serve.

Luc. 17.10. noi siamo *s* disutili.

Gio. 15.15. io non vi chiamo più *s*.

Rom. 6.16. siete *s* a colui a cui ubbidite.

— — 17. or, ringraziato sia Id., ch'eravate *s* del peccato.

— — 18. voi siete stati fatti *s* della giustizia.

— — 20. *s* del peccato, franchi della giustizia.

— — 22. fatti *s* a D., voi avete il vost. frutto, ec.

1 Cor. 7.23. non divenite *s* degli uomini.

Efe. 6. 5. *s*, ubbidite a' vostri signori. **Col.** 3.22.

— — 6. *s* di C., facendo il voler di D. d'animo.

1Tim. 6. 1. tutti i *s* che son sotto 'l giogo, ecc.

Tit. 2. 9. che i *s* sien soggetti a' propi signori.

1 Pie. 2.16. come liberi, anzi come *s* di D.

— — 18. *s*, siate soggetti a' vostri signori.

2 Pie. 2.19. eglino stessi son *s* della corruzione.

Apo. 13.16. a franchi, e *s*, fosse posto un carattere.

— 19.18. carni d'ogni sorte di genti, franchi, e *s*.

SESSANTA (60 a 70).

Gen. 46.26. quelli appartenenti a Iacob furono 66.

Lev. 12. 5. stia 66 giorni a purificarsi.

Deu. 3. 4. prendemmo *s* città in Basan.

1 Re 6. 2. la casa avea *s* cubiti di lunghezza.

2 Re 7. 8. infra i 65 anni, Efraim sarà fiaccato.

1Tim. 5. 9. sia la vedova assunta non di minor età che di *s* anni.

SESTA.

Isa. 44.13. il legnaiuolo la disegna con la *s*.

SESTO.

Eso. 16. 5. ogni *s* giorno apparecchino il doppio.

— — 22. nel *s* giorno raccolsero il doppio.

SETA.

Eze. 16.10. ed io ti copersi di *s*.

— — 13. il tuo vestire fu fin lino, e *s*, e ricami.

SETE.

Eso. 17. 3. avendo il popolo quivi *s* d'acqua.

Deu. 28.48. servirai a' tuoi nemici con *s*.

— 29.19. per aggiungere ebbrezza alla *s*.

Giu. 15.18. Samson ebbe gran *s*.

Rut 2. 9. se avrai *s*, vattene a' vasi.

Pro. 25.21. se ha *s*, dagli ber dell'acqua.

Isa. 29. 8. come chi ha *s* si sogna che, ecco, bee.

— 41.17. la cui lingua spasma di *s*.

— 48.21. non han avuto *s*, per li deserti.

— 49.10. non avranno fame, nè *s*. **Apo.** 7.16.

Hos. 2. 3. non la faccia morir di *s*.

Amo. 8.11. non la fame di pane, nè la *s* d'acqua.

— — 13. i giovani verran meno di *s*.

Mat. 25.35. perciocchè ebbi *s*, e voi mi deste bere.

Gio. 4.13. chiunque bee di quest'acqua, avrà *s*.

— — 14. chi berrà l'acqua che gli darò, non avrà *s*.

— 6.35. chi crede in me non avrà giammai *s*.

— 7.37. se alcuno ha *s*, venga a me, e bea.

— 19.28. G. disse, io ho *s*.

Rom. 12.20. se 'l tuo nemico ha *s*, dagli bere.

1 Cor. 4.11. infino ad ora sofferiamo fame, e *s*.

Apo. 21. 6. a chi ha *s* darò dell'acqua della vita.

— 22.17. e chi ha *s* venga.

SETTA, E.

Att. 5.17. ch'era la *s* de' Sadducei.

— 9. 2. se pur ne trovava alcuni di questa *s*.

— 24. 5. ed esser il capo della *s* de' Nazarei.

— — 14. secondo la professione, la quale essi

chiamano *s*.

— 26. 5. sec. la più squisita *s* della n. religion.

— 28.22. quant'è a cotesta *s*, è contraddetta.

Gal. 5.20. risse, dissenzioni, *s*.

SETTANTA (70 a 80).

Gen. 4.24. Lamec sarà vendicato *s* volte 7 doppj.

— 12. 4. Abram era di età di 75 anni qdo partì.

— 23.26. Isaac era d'età di *s* anni, quando Re-

becca partorì.

— 46.27. le persone della famiglia di Iacob fu-

rono *s*.

Eso. 24. 1. Nadab, Abihu, e *s* Anziani d'Israel. 9.

Num. 11.16. adunami *s* Anziani d'Israel.

Giu. 8.30. Gedeon ebbe *s* figli.

— 9. 5. Abimelec uccise i suoi *s* fratelli.

2 Re 10. 1. v'erano in Samaria *s* figli d'Achab.

2Cro. 36.21. si riposò, fin che fosser compiuti *s* anni.

Sal. 90.10. i giorni de' n. anni, non son che *s* anni.

Isa. 23.15. Tiro sarà dimenticata per *s* anni.

Ier. 25.11. serviranno al re di Babilonia *s* anni.

— — 12. quando i *s* anni saranno compiuti.

Eze. 8.11. *s* Anziani d'Israel stavano diritti.

Dan. 9. 2. il numero degli anni era di *s* anni.

— — 24. vi son *s* settimane determinate.

Zac. 1.12. sei stato adirato, lo spazio di *s* anni.

Luc. 10. 1. il S. ne ordinò ancor altri *s*.

Att. 7.14. tutto 'l suo parentado era di 75 anime.

SETTE.

Gen. 4.15. chiunque ucciderà Cain sarà punito a

s doppj. 24.

— 7. 2. d'animali mondi, prendine *s* paia.

— — 10. al termine de' *s* giorni l'acque vennero.

— 8.12. Noè aspettò *s* altri giorni.

— 29.20. Iacob servì per Rachel *s* anni.

— 33. 3. Iacob s'inchinò *s* volte a terra.

— 41.26. le *s* vacche belle son *s* anni.

Eso. 7.25. *s* giorni dopo che 'l S. ebbe percosso.

— 12.15. mangerete per *s* giorni pani azzimi.

13.6.

— 29.30. vestagli per *s* giorni il Sacerdote.

Lev. 4. 6. intinga il Sacerdote il dito in quel san-

gue *s* volte. 17. - 14.7. - 16.14.

— 12. 2. quando avrà partorito un maschio, sia

immonda *s* giorni.

— 13. 4. rinchiudalo per *s* giorni.

— 14.38. il sacerdote serri la casa per *s* giorni.

— 15.13. contisi *s* giorni per la sua purificaz.

— 23.42. dimorate in tabernacoli per *s* giorni.

— 25. 8. contati *s* settimane d'anni.

— 26.28. vi gastigherò *s* volte più. 18,24

Num. 8. 2. porgano le *s* lampane il lume.

— 23. 4. io ho ordinati *s* altari.

— 31.19. campeggiate per *s* gior. fuor del campo.

Deu. 16. 9. contati *s* settimane.

— 28. 7. per *s* vie fuggiranno d'innanzi a te.

Ios. 6. 4. *s* sacerdoti portino *s* trombe. 8,13.

Giu. 14.12. se me lo dichiarate infra i *s* giorni.

Rut 4.15. la tua nora ti val meglio che *s* figli.

1 Sa. 2. 5. la sterile ha partoriti *s* figli.

— 13. 8. Saul aspettò *s* giorni.

— 31.13. digiunarono *s* giorni.

2 Sa. 21. 5. sienzi dati *s* uomini de' figli di Saul.
1 Re 6.38. Salomon mise *s* anni ad edificarla.
2 Re 5.10. va', lavati *s* volte nel Giordano.
2 Cro. 30.23. consiglio di celebrare altri *s* giorni.
Job 2.13. sedettero con lui per *s* giorni.
 — 43. 8. pigliatevi *s* giovenchi, e *s* montoni.
Sal. 12. 6. argento purgato per *s* volte.
 — 79.12. rendi a' nost. vicini in seno, a *s* doppi.
 — 119.16. ti lodo *s* volte il dì.
Pro. 6.16. queste *s* son cosa abbagliante all' anima sua.
 — — 31. se è colto, restituisce il furto a *s* doppi.
 — 9. 1. ha tagliate le sue colonne in num. di *s*.
 — 24.16. il giusto cade *s* volte, e si rileva.
 — 26.16. al pigro pare d'esser savio più che *s*.
 — 25. egli ha *s* scelleratezze nel cuore.
Ecc. 11. 2. fanne parte a *s*, anzi ad otto.
Isa. 4. 1. in quel giorno *s* donne prenderanno un uomo.
 — 30.26. la luce del sole sarà *s* volte maggiore, come sarebbe la luce di *s* giorni insieme.
Ier. 15. 9. quella ch'avea partoriti *s* figli.
Eze. 3.16. in capo di *s* giorni, la parola del S., ecc.
 — 39. 9. terranno il fuoco acceso *s* anni.
 — — 12. quei d' Isr. gli seppelliran per *s* mesi.
Dan. 3.19. che s'accendesse la fornace *s* volte più.
 — 4.16. *s* stagioni passino sopra lui.
Zac. 3. 9. sopra quella pietra vi son *s* occhi.
 — 4. 2. sul candelliere vi son *s* sue lampane.
 — — vi son *s* colatoi, per le lampane.
Mat. 12.45. prende seco *s* altri spiriti. **Luc.** 11.26.
 — 18.32. io non ti dico fino a *s* volte, ma fino a settanta volte *s*.
 — 22.28. di cui d' infra *i* *s* sarà ella moglie?
Mar. 8.20. quando distribui que' *s* pani.
 — 12.23. ché tutti e *i* l'abbian avuta per moglie. **Luc.** 20.33.
Luc. 8. 2. Maria, della qle erano usciti *s* demoni.
 — 17. 4. benchè *s* volte il di peccchi contr' a te.
Gio. 4.52. ieri a *s* ore la febbre lo lasciò.
Att. 6. 3. avvisate di trovar fra voi *s* uomini.
 — 21. 8. Filippo, ch'era l'uno de' *s*.
Apo. 1. 4. Giovanni, alle *s* chiese, che sono nell' Asia. 11.
 — — 20. le *s* stelle son gli angeli delle *s* chiese.
 — — *i* *s* candellieri, son le *s* chiese.
 — 5. *s* v'eran *s* lampane ardenti dav. al trono.
 — 4. 1. un libro, suggellato con *s* suggelli.
 — — 6. un'Agnello ch'avea *s* corna, e *s* occhi che sono *i* *s* Spiriti di D.
 — 8. 2. vidi *s* angeli; e s'urion date lor *s* trombe.
 — 10. 3. *i* *s* tuoni proferirono le lor voci.
 — 13. 1. una bestia ch'avea 10 corna, e *s* teste.
 — 15. 1. *s* angeli, ch'avean le *s* ultime piaghe.
 — 7. diede a' *s* angeli *s* coppe d'oro.
 — 17. 9. le *s* teste son *s* monti.
 Vedi ANNO, GIORNO, Dì, ecc.

SETTENTRIONALE.

Pro. 25.23. il vento *s* dissipa la pioggia.

SETTENTRIONE.

Gen. 13.14. riguarda dal luogo ove sei, verso 'l S.
 — 28.14. tu ti spanderai verso S., e verso Mezzodi.
Num. 2.25. sia la bandiera di Dan verso 'l S.
 — 3.35. accamparsi allato al Tabern. verso 'l S.
Sal. 48. 2. il Monte di Sion, il fondo verso 'l S.
 — 89.12. tu hai creato il S., ed il Mezzodi.
 — 107. 3. gli ha raccolti dal S., e dal mare.
Isa. 43. 6. io dirò al S., Da'.
 — 49.12. gli altri verran dal S., e dall'Occidente.

Ier. 1.14. dal S traboccherà il male.
 — 6.22. un popolo viene dal paese di S.
 — 13.20. vedete quelli che vengono di S.
 — 16.15. tratti i figli d' Isr. fuor del paese di S.
 — 25.26. ne diedi bere a tutti li re di S.
 — 46.20. ma dal S viene, viene lo scannamento.
 — 47. 2. ecco, dell'acque salgono di S.
 — 50. 3. una nazione è salita dal S.
Eze. 1. 4. un vento tempestoso, che veniva dal S.
 — 8. 5. dal S, era quell' idolo di gelosia.
 — 26. 7. io fo venire di S, Nebucadresar.
 — 38.15. tu verrai dal t. luogo, dal fondo del S.
 — 39. 2. dopo che t'avrò tratto dal fondo del S.
Dan. 11. 6. la figlia del re del Mezzodi verrà al re del S.
 — — 44. rumori dal S lo turberanno.
Sof. 2.13. stenderà la sua mano sopra 'l S.
Zac. 2. 6. fuggite dal paese di S.
 — 6. 6. il carro esce verso 'l paese del S.
 — 14. 4. la metà del monte si ritirerà verso 'l S.
Luc. 13.29. ne verran di S, e di Mezzodi.

SETTIMANA, E.

Gen. 29.27. fornisci pur la *s* di questa.
Eso. 34.22. celebra la festa delle *s*. **Deu.** 16.10.
Lev. 12. 5. sia immonda lo spazio di due *s*.
 — 25. 8. contati eziandio sette *s* d'anni.
Ier. 5.24. che ci conserva le *s* per la mietitura.
Dan. 9.21. vi son settanta *s* sopra 'l tuo popolo.
 — — 25. vi saran sette *s*, ed altre sessantadue *s*.
 — — 26. dopo quelle 62 *s*, essendo sterminato il Messia.
 — — 27. confermerà il patto a molti in una *s*.
 — 10. 2. io, Daniel, feci cordoglio lo spazio di tre *s*.
Mat. 28. 1. finita la *s*, qdo il primo giorno della *s* cominciava a schiarire. **Mar.** 16.2.
Luc. 24. 1.
Luc. 18.12. io digiuno due volte la *s*.
Att. 13.42. prepararono che infra la *s* le medesime cose fossero loro proposte.
 — 20. 7. nel primo giorno della *s*, *i* discepp., ec.

SETTIMO, A.

Gen. 2. 2. avendo Id. compiuta nel *s* giorno l'opera sua, si riposò nel *s* giorno.
Eso. 20.11. - 31.17. t **Ebr.** 4.4.
 — 3. Id. benedisse il *s* giorno, e lo santificò.
Eso. 16.30. il popolo si riposò nel *s* giorno.
 — 20.10. il *s* giorno è il riposo al S. **Deu.** 5.14.
 — 21. 2. al *s* anno vadasene franco. **Deu.** 15.12.
 — 23.11. ogni *s* anno lascia vacare la terra.
 — 24.16. al *s* giorno il S. chiamò Moisé.
 — 31.15. ma al *s* giorno è il sabato del riposo, sacro al S. **Lev.** 23.3.
 — 34.21. lavora sei giorni, e riposati al *s* giorno. 23.12.
 — 35. 2. al *s* giorno siavi giorno santo.
Lev. 13. 5. se, al *s* giorno, parrà che la piaga, ecc.
 — 25. 4. l'anno *s* siavi riposo di Sabato.
Num. 31.19. purifichisi al 3º, ed al *s* giorno. 19.12.
Deu. 15. 1. in capo d'ogni *s* anno, celebra, ecc.
 — — 9. l'anno *s*, l'anno della remiss., è vicino.
1 Re 18.44. la *s* volta disse, Ecco una nuvola.
Giuda 14. a tali profetizzò Enoc, *s* da Adam.
Apo. 8. 1. qdo l'Angelo ebbe aperto il *s* suggello.
 — 10. 7. al tempo del suono del *s* angelo.
 — 11.15. poi il *s* Angelo sonò.

Vedi ANNO, GIORNO, Dì.

SEVERAMENTE.

Tit. 1.13. per qsta cagione riprendigli *s*.

SEVERITÀ.

Rom. 11.22. vedi adunque la benignità, e la *s* di D.

SFACCIATAMENTE.

Pro. 7.13. ed essa lo baciò, e *s* gli disse, ec.

SFASCIATO, A.

Pro. 21.29. l'uomo empio si rende *s*.
— 25.28. l'uomo il cui animo non ha ritegno, è una città *s*, senza mura.
Dan. 8.23. surgerà un re audace, e *s*.

SFERZA, E, SFERZARE.

1 *Re* 12.11. mio padre v'ha gastigati con *s*. 2 *Cro.* 10.11.14.

Pro. 26. 3. la *s* al cavallo, e l' capestro all' asino.
Nah. 3. 2. suon di *s*, e fracasso di ruote.
Mat. 10.17. vi *sferzeranno* nelle lor sinagoghe.
Gio. 2.15. G., fatta una *s* di cordicelle, gli cacciò.

SFOGARE.

Pro. 29.11. lo stolto *sfo*ga tutta la sua ira.

SFORMARE, TO.

Isa. 52.14. così l'aspetto d'esso sarà *s*.
Mat. 6.16. gl' ipocriti si *sformano* le facce.

SFORNITO, I.

Gen. 42. 9. per veder i luoghi *s* del paese.

SFORZARE, TO.

Gen. 34. 2. Sichem si giacque con lei, e la *sforzò*.
2 *Re* 25. 4. essendo stata la città *s*.
Est. 7. 8. *sforzerebbe* egli ancora la regina?
Lam. 5.11. le donne sono state *s* in Sion.
Eze. 22.10. s'è *s* in te la donna mestrata.
Mic. 2.13. essi *sforzeranno* gli ostacoli.
Mat. 11.12. il regno de' cieli è *s*.
Luc. 13.24. *sforzatevi* d'entrar per la porta stretta.

SFORZATAMENTE.

1 *Pie.* 5. 2. che pasciate la greggia di D. non *s*.

SFORZATORE.

Mic. 2.13. lo *s* salirà davanti a loro.

SFORZO.

1 *Cro.* 10. 3. lo *s* della battaglia si voltò contr' a Saul.
Luc. 23.10. accusandolo con grande *s*.
Att. 14. 5. fattosi uno *s* de' Giudei, e de' Gentili.
— 18.28. con grande *s* convinceva i Giudei.

SFRONDARE.

Sal. 29. 9. la voce del S. *sfronda* le selve.

SFUGGIRE.

Ier. 37.12. per *s* di là per mezzo il popolo.
Ebr. 2. 1. alle cose udite, che non *sfuggiamo*.

SGOMBERARE, TO.

Lev. 14.36. allora comandi che si *sgomberi* la casa.
Sof. 3.15. il S. ha *s* i tuoi nemici.

SGOMENTARE.

Deu. 1.29. non vi *sgomentate*, e non abbiate paura.
1 *Cro.* 22.13. non temere, e non sti.
Iob. 7.14. allora tu mi *sgomenti* con sogni.
— 13.11. la sua altezza non vi *sgomenterà* ella?
— 38. 7. il mio spavento non ti *sgomenterà*.

SGORGARE.

Sal. 45. 1. il mio cuore *sgorga* un buon ragionamento.
— 59. 7. *sgorgano* parole colla lor bocca.
— 78. 2. io *sgorgherò* detti notevoli di cose, ec.
— 94. 4. infino a qdo *sgorgheranno* parole dure?
— 145. 7. *sgorgheranno* la ricordanza della tua bontà.
Pro. 1.23. io vi *sgorgherò* lo spirito mio.
Ier. 6. 7. come la fonte del pozzo *sgorga* le sue acque.
— — così Gerusal. *sgorga* la sua malvagità.
Ion. 2.11. che *sgorgasse* l'ona in su l' asciutto.
Iac. 3.11. *sgorga* ella da una medesima buca il dolce, e l'amaro?

SGRAVARE.

Est. 2.18. il re *sgravò* le provincie.

SGRIDARE, TO.

Neh. 5. 7. *sgridai* gli uomini notabili.
Iob. 26.11. le colonne de' cieli sono scrollate, qdo egli le *sgrida*.
Sal. 9. 5. tu hai *s* le nazioni.
— 104. 7. esse fuggirono per lo tuo *s*.
— 106. 9. e *sgrido* il Mar Rosso, ed esso si seccò.
— 119.21. tu *sgridi* i superbi maladetti.
Ecc. 7. 5. meglio vale udir lo *s* del saggio.
Ier. 29.27. perchè non hai tu *s* Ieremia?
Nah. 1. 4. egli *sgrida* il mare, e lo fa seccare.
Zac. 3. 2. *sgriditi* l' S., o Satan. Giuda 9.
Mat. 17.18. G. *sgridò* il demonio. *Mar.* 9.25. *Luc.* 9.42.
— 20.31. gli *sgridava* accchè tacessero. *Luc.* 18.39.
Mar. 10.13. i discepoli *sgridavano* coloro che gli presentavano. *Luc.* 18.15.
Luc. 4.39. *sgridò* la febbre, ed essa la lasciò.
— 19.39. Maestro, *sgrida* i tuoi discepoli.
1 *Tim.* 5. 1. non *s* l' uomo attempato.
Giuda 9. Micael disse, *Sgriditi* l' S.

SGUARDO.

Sal. 90.17. sia il piacevole *s* del S. sopra noi.
— 102.17. avrà volto lo *s* all' orazione de' disolati.
Ecc. 12. 1. camina secondo lo *s* degli occhi tuoi.
Isa. 8.22. poi rivolgerà lo *s* verso la terra.
Lam. 4. 8. loro *s* è divenuto fosco più che nerezza.
Apo. 1.16. il suo *s* era come il sole.

SÌ.

Mat. 5.87. sia il vostro parlare, Sì, sì: No, no.
1 *Cor.* 15.31. io muoio tuttodi: sì, per la gloria di voi.
2 *Cor.* 1.18. la nostra parola inverso voi non è stata sì, e no. 17.
— — 20. chè le promesse di D. sieno in lui sì, ed Amen.
Iac. 5.12. anzi sia il vostro sì sì, il no no.

SICLO, I.

Gen. 23.15. che cosa è una terra di 400 *s* d'argento?
Eso. 21.32. paghi il padron del bue 30 *s* d'argento.
Lev. 27. 3. l'estimazion d'un maschio sia a 50 *s* d'argento.
— — 4. d'una femmina sia l'estimaz. a 30 *s*.
— — 25. sia ogni estimazione a *s* di santuario.
Deu. 22.19. e condannino in cento *s* d'argento.
Giù. 8.26. il peso de' monili fu di 1700 *s* d'oro.
2 *Sa.* 14.26. le chiome d' Absalom eran di peso di 200 *s*.
— 21.16. il ferro della cui lancia era di peso 300 *s*.
2 *Re* 7. 1. lo staio di farina *s'* avrà per un *s*.

Neh. 10.32. di pagar ogni annola terza parte d'un s.
Can. 8.11. mille s d'argento per lo frutto d' essa.
Isa. 7.23. mille viti, del prezzo di mille s d'arg.
Eze. 4.10. sia il tuo cibo di peso di 20 s per giorno.
 — 45.12. sia il s di 30 oboli. *Lev.* 27.25.
Amo. 8. 5. scemando l' Efa, ed accrescendo il s.
Zac. 11.12. 30 s d'argento per lo mio premio.
Mal. 26.15. gli pesaron 30 s d'argento. 27.9. t *Zac.*
 11.12.
 — 27. 3. Giuda tornò i 30 s d'arg. a' Sacerdoti.

SICOMORO, I.

2Cro. 1.15. i cedri erano in copia come i s.
Sal. 78.47. aveva guastati i lor s colla tempesta.
Isa. 9. 9. i s son stati tagliati, ma gli muteremo.
Amo. 7.14. io andava cogliendo de' s.
Luc. 19. 4. sali sopra un s, per vederlo.

SICURAMENTE.

Sal. 4. 8. tu solo, S., mi fai abitare s.
 — 78.53. l'aveva guidato s, senza spavento.
Pro. 3.23. allora caminerai s per la tua via.

SICURO, ISSIMO, I, A, E.

Pro. 11.15. chi odia i malleadori è s.
 — 18. v'è un premio s per chi semina giustiz.
 — 14.16. lo stolto trascorre, e si tien s.
 — 28. 1. i giusti stanno s, come un leoncello.
Isa. 32. 9. fanciulle, che vivete s, porgete li orec.
 — 10. sarete in turbam., o voi, che vivete s. 11.
 — 18. il mio popolo abiterà in tabernacoli s.
Fil. 3. 1. non è grave scrivervi le medesime cose,
 e per voi è s.

SICURTÀ.

Lev. 25.18. voi abiterete nel paese in s. 26.5.
Deu. 33.12. l'amato del S. abiti in s con lui.
Giù. 18. 7. videro il popolo in Lais stare in s.
1Re 4.25. Giuda, ed Israel dimoravano in s.
Iob 12. 6. v'è s per quelli che dispettano Iddio.
 — 17. 3. metti pegno, dammi s per piatir teco.
Sal. 16. 9. anzi pur la mia carne abiterà in s.
 — 119.122. dà s per lo tuo servitor in bene.
Pro. 1.33. chi m' ascolta abiterà in s.
 — 6. 1. se tu hai fatta s al tuo prossimo.
 — 11.15. sofferirà del male, se fa s per lo strano.
 — 17.18. l' uomoscemo di senno fa s al prossimo.
 — 20.16. di chi ha fatta s per lo strano. 27.13.
 — 23.26. non esser di qlli che fan s per debiti.
Isa. 32.17. ciò che la giustizia opererà, sarà s.
Ier. 23. 6. a' suoi di, Israel abiterà in s. 33.16.
 — 33.37. gli farò abitare in s.
Eze. 28.26. abiteranno in esso in s.
 — 38.11. verrò sopra la gente, ch'abita in s.
Sof. 2.15. la città trionfante, ch'abitava in s.
1Tes. 5. 3. qdo diranno, Pace, e s: allora, ecc.

SIEPE, I.

Pro. 15.19. la via del pigro è come una s di spine.
Mic. 7. 4. il più diritto è peggiore che una s.
Luc. 14.23. va' fuori per le vie, e per le s.

SIGNIFICARE, TO.

Gen. 30.28. significami qual salario converrà darti.
 — 41.35. Id. ha s a Faraone ciò ch'egli è per fare.
Gio. 11.57. se sapeva ove G. fosse, lo significasse.
Att. 11.28. significò ch'una gran fame sarebbe, ec.

SIGNORA.

Isa. 47. 5. non sarai più chiamata, La s de' regni.
 — 7. io sarò s in perpetuo.

2 Gio. 1. l'anziano alla s eletta. 5.

SIGNORE (nome di Dio, e di Gesù Cristo).

Gen. 4. 4. il S riguardò ad Abel, ed alla s. offerta.
 — 8.21. il S odorò un'odor soave.
 — 12. 7. il S apparve ad Abram.
 — 15. 6. Abram credette al S: e il S. gl'imputò
 ciò a giustizia.
 — 18.33. qdo l' S ebbe finito di parlar, se n'andò.
 — 22.14. nominò quel luogo, Il S provvederà.
 — 28.13. il S stava al disopra della scala.
 — 16. per certo il S è in questo luogo.
 — 21. il S sarà il mio Dio.
 — 31.49. Laban disse, il S riguardi fra te e me.
 — 39.21. il S fu con Iosef.
Eso. 5. 2. chi è il S, ch'io ubbidisca alla s. voce?
 — 6. 3. il S disse, Non fui conosciuto da loro
 sotto 'l mio Nome di Colui che è.
 — 12.41. le schiere del S usciron fuor d'Egitto.
 — 17. 7. il S è egli nel mezzo di noi, o no?
 — 15. pose nome all' Altar, Il S è la mia
 bandiera.
 — 18.11. il S è più grande di tutti gl' iddii.
 — 19.18. il S era sceso sopra esso in fuoco.
 — 34. 5. il S scese nella nuvola, e gridò 'l Nome
 del S.
 — 14. ch'è 'l nome del S sia, Il Geloso.
 — 23. tre volte l'anno comparisca ogni maschio
 davanti il S.

Lev. 20. 8. io sono il S che vi santifico.

Num. 11.10. l'ira del S s'accese gravemente.

— 24. 6. come santali che 'l S ha piantati.

Deu. 4.35. ch'è tu conosca che 'l S è l' Iddio. 39.

— 10.17. il S è l' Id. degl' iddii, e il S de' signori.

— 31.17. perchè 'l S non è nel mezzo di me.

— 32.27. e 'l S non ha operato tutto questo.

Ios. 2. 9. io so che 'l S v'ha dato il paese.

— 3.11. l'Arca del Patto del S di tutta la terra.

— 22.16. rivoltandovi indietro dal S. 18.23.

— 24.15. io, e la casa mia, serviremo al S.

— 19. il S è un D. santo, un D. geloso.

— 23. inchinate il cuor vostro al S.

Giù. 6.12. il S sia teco, valent' uomo.

— 13. come è possibile che 'l S sia con noi?

— 8.23. il S signoreggerà sopra voi.

— 13.16. se fai un' olocausto, offeriscilo al S.

— 18. 6. il viaggio che voi fate è davanti al S.

Rut 1. 6. udito che 'l S avea visitato il s. popolo.

— 8. il S usi inverso voi benignità.

— 13. la mano del S è stata stesa contr'a me.

— 2. 4. il S sia con voi. Il S ti benedica.

1Sa. 2. 1. il cuor mio giubila nel S.

— 2. non v'è alcun santo, come il S.

— 3. il S è l' Iddio d' ogni scienza.

— 6. il S fa morire, e la vivere.

— 7. il S fa impoverire, ed arricchisce.

— 10. quelli che contendono col S saranno
 tritati.

— 8. 4. il S chiamò Samuel.

— 10. il S venne, e si presentò a lui.

— 18. egli è il S: faccia quello che gli parrà
 bene.

— 6.20. chi potrà durare davanti al S, a questo
 Iddio Santo?

— 7.12. il S ci ha soccorsi fin a questo luogo.

— 10. 1. non è egli vero che 'l S t'ha unto per
 conduttore?

— 12. 5. il S è testimonio contr'a voi.

— 16. 7. ma il S riguarda al cuore.

— 20.42. il S sia testimonio fra me e te.

— 24.20. il S ti renda del bene in iscambio, ec.

— 29. 6. Achis disse a David, Come il S vive, ec.

- 2Sa.** 3.39. faccia il S la retribuzione a chi, ecc.
 — 24. 1. l'ira del S s'accende di nuovo contr'ad Israel.
- 1Re** 2.15. il reame è stato fatto suo dal S.
- 2Re** 2. 2. come il S vive. 4.
- 1Cro.** 16.23. il S è grande, e degno di gran laude.
 — 29.11. a te, S, la grandezza, e la gloria, ecc.
- 2Cro.** 18.18. io vedeva il S assiso sopra 'l s. trono.
 — 24.22. il S lo vegga, e ne ridomandi conto.
- Esd.** 3.11. il S è buono, la sua benignità è in eterno.
- Neh.** 9. 6. tu solo sei il S: tu hai fatti i cieli.
- Iob** 12. 9. quale è che non sappia che la man del S fa questo?
- Sal.** 3. 8. il salvare appartiene al S.
 — 4. 3. il S m'esaudirà quando griderò a lui.
 — 5. confidatevi nel S. 37.3.
 — 9. 7. il S siede in eterno.
 — 10.16. il S è re in sempiterno.
 — 11. 1. io mi confido nel S.
 — 4. il trono del S è ne' cieli.
 — 5. il S esamina il giusto, e odia l'empio.
 — 18. 2. il S è la mia rocca, e la mia fortezza.
 — 23. 1. il S è il mio pastore.
 — 31. 6. ma io mi confido nel S.
 — 24. confortatevi, voi tutti che sperate nel S.
 — 32.10. benignità intornierà chi si confida nel S.
 — 11. rallegratevi nel S, o giusti. 97.12.
 — 33. 1. voi giusti, giubilate nel S.
 — 34. 1. io benedirò il S in ogni tempo.
 — 2. l'anima mia si glorierà nel S.
 — 85. 9. l'anima mia festeggerà nel S.
 — 10. o S, chi è pari a te?
 — 87. 4. prendi 'l tuo diletto nel S.
 — 5. rimetti la tua via nel S.
 — 7. attendi 'l S in silenzio.
 — 40. 4. beato l'uomo c' ha posto il S per sua confidenza.
 — 45.11. adoralo, perchè egli è il tuo S.
 — 68. 4. cantate a D.: si chiama per nome, il S.
 — 69.33. il S esaudisce i bisognosi.
 — 83.18. tu, il cui Nome è il S, sei 'l solo Altissimo.
 — 89. 6. chi è nel cielo che pareggi 'l S?
 — 96. 5. ma il S ha fatti i cieli.
 — 8. date al S la gloria dovuta al s. Nome.
 — 10. il S regna. 1 Cro. 16.31. Sal. 97.1. - 99.1.
 — 99. 2. il S è grande in Sion.
 — 100. 8. riconoscete che 'l S è Iddio.
 — 103.12. ma tu, S, dimori in eterno.
 — 103.19. il S ha stabilito il suo trono ne' cieli.
 — 104.34. io mi rallegrerò nel S.
 — 110. 4. il S ha giurato, e non si pentirà.
 — 111. 4. il S è grazioso, e pietoso. 145.8.
 — 115. 9. o Israel, confidati nel S.
 — 116.12. che renderò io al S?
 — 118. 8. meglio è sperare nel S.
 — 10. nel Nome del S io le ho sconfitte.
 — 26. benedetto colui che viene nel Nome del S. Mat. 21.9. Mar. 11.9.
 — 27. il S è Iddio: ci ha fatto apparire una chiara luce.
 — 121. 2. il mio aiuto verrà dal S.
 — 124. 1. se non che 'l S fu per noi. 2.
 — 125. 1. quelli che si confidano nel S, son come il monte di Sion.
 — 130. 7. aspetti Israel il S.
 — 131. 3. Israel isperi nel S da ora in eterno.
 — 134. 1. benedite il S. 2.
 — 135. 3. lodate il S: perchè il S è buono.
 — 6. il S fa tutto ciò che gli piace.

- Sal.** 186. 3. celebrate il S de' signori.
 — 26. celebrate il S de' cieli.
 — 144.15. beato 'l popolo di cui 'l S è l'Iddio.
 — 145. 3. il S è grande. 135.5.
 — 9. il S è buono inverso tutti.
 — 14. il S sostiene tutti quelli che caggiono.
 — 17. il S è giusto in tutte le sue vie.
 — 18. il S è presso di quelli che l'invocano.
 — 20. il S guarda quelli che l'amano.
- Pro.** 2. 6. il S dà la sapienza.
 — 3. 5. confidati nel S con tutto il tuo cuore.
 — 16.20. beato chi si confida nel S.
 — 17. 3. ma il S prova i cuori.
 — 21. 2. il S pesa i cuori.
 — 22.23. il S difenderà la causa loro.
 — 24.18. che talora il S nol vegga.
 — 25.22. e 'l S te ne farà la retribuzione.
 — 28.25. chi si confida nel S sarà ingrassato.
 — 29.25. chi si confida nel S sarà levato in salvo.
 — 26. dal S procede il giudizio di ciascuno.
- Isa.** 2.11. il S solo sarà esaltato in q'l giorno. 17.
 — 6. 1. vidi 'l S sopra un' elevato trono.
 — 12. 2. il S è la mia forza e 'l mio cantico.
 — 26. 4. confidatevi nel S in perpetuo.
 — 33.22. il S è il nostro Giudice.
 — il S è il nostro Legislatore.
 — il S è il nostro Re.
 — 34. 6. la spada del S è piena di sangue.
 — 87.20. chè tutti conoscano che tu solo sei 'l S.
 — 41.16. ma tu giubilerai nel S.
 — 42. 8. io sono il S, questo è il mio Nome.
 — 44. 5. l'uno dirà, io son del S.
 — 45. 6. io sono il S, e non ve n'è alcun' altro. 5.18.
 — 17. salvato dal S d'una salute eterna.
 — 19. io sono il S, che parlo in giustizia.
 — 24. nel S è ogni giustizia, e forza.
 — 25. tutta la progenie d'Israel sarà giustificata nel S.
 — 55. 6. cercate il S, mentre egli si trova.
 — 60. 2. ma il S si leverà sopra te.
 — 19. il S ti sarà per luce eterna.
 — 61.10. io mi rallegrerò nel S.
- Ier.** 4.26. le città di Carmel eran distrutte dal S.
 — 9.24. io son il S, che fo benignità.
 — 10. 6. non v'è niuno pari a te, o S.
 — 23. 6. il S nostra giustizia. 33.16.
- Eze.** 48.35. il nome della città sarà, il S è quivi.
- Dan.** 2.47. il vostro D. è 'l S delli re.
 — 9.17. per amore del S, fa' risplendere il tuo volto.
- Hos.** 12. 6. la sua ricordanza è, il S.
- Ioe.** 2.32. chiunque invocherà il Nome del S sarà salvato.
 — 3.21. il S abiterà in Sion.
- Amo.** 1. 2. il S ruggirà da Sion.
 — 8. 6. saravvi alcuu male, che 'l S non l'abbia fatto?
 — 7. 7. il S stava sopra un muro.
 — 9. 1. vidi 'l S che stava in piè sull'Altare.
- Ion.** 1.14. chè tu, S, abbi operato come t'è piaciuto.
- Mic.** 1. 2. il S, dal Tempio della sua Santità.
 — 2.13. e 'l S sarà in capo d'essi.
 — 4.13. consagrerò le lor facultà al S.
 — 5. 2. di Betlehem uscirà colui che sarà il S.
- Nah.** 1. 7. il S è buono: egli è per fortezza.
- Hab.** 2.20. il S è nel Tempio della sua Santità.
- Sof.** 1.12. che dicon, il S non fa nè ben nè male.
 — 3. 2. la città ribella non s'è confidata nel S.
- Hag.** 1.12. e 'l popolo temette del S.
- Zac.** 10. 7. il cuor loro festeggerà nel S.

Zac. 14. 9. e 'l S sarà Re sopra tutta la terra.
Mai. 3. 1. il S, il qual voi cercate, verrà.
 — 6. perchè io sono il S che non mi muto.
Mat. 7. 21. non chiunque mi dice, S, S, entrerà nel regno de' cieli.
 — 22. molti mi diranno, S, S.
 — 9. 38. pregate il S della ricolta, che spinga, ec.
 — 11. 25. o Padre, S del cielo, e della terra.
 — 12. 8. il F. dell' uomo è S eziandio del sabato. *Mar.* 2. 28. *Luc.* 6. 5
 — 21. 9. benedetto colui che viene nel nome del S. *Mar.* 11. 9. † *Sal.* 118. 26.
 — 22. 43. come adunque David lo chiama egli S?
 — 44. il S ha detto al mio S, Siedi alla mia destra. † *Sal.* 110. 1. *Mar.* 12. 36. *Luc.* 20. 42. *Att.* 2. 34.
 — 28. 6. vedete il luogo dove il S giaceva.
Mar. 5. 19. quanto gran cose il S t' ha fatte.
Luc. 1. 28. il S sia leco.
 — 43. donde mi vien questo, che la madre del mio S venga a me?
 — 76. tu andrai davanti alla faccia del S.
 — 6. 46. perchè mi chiamate S?
 — 19. 31. ditegli, Perciò che il S n' ha bisogno.
 — 24. 34. il S è veramente risuscitato.
Gio. 20. 2. hanno tolto dal monumento il S.
Att. 2. 21. chiunque avrà invocato il nome del S. sarà salvo. † *Ioel* 2. 32. *Rom.* 10. 13.
 — 25. ho avuto del continuo il S davanti agli occhi. † *Sal.* 16. 8.
 — 36. quel G., Id. l' ha fatto S e Cristo.
 — 9. 27. come per cammino egli avea veduto 'l S.
 — 10. 36. pace per G. C., ch' è il S di tutti.
 — 17. 24. essendo S del cielo, e della terra.
 — 18. 9. il S disse in visione a Paolo.
Rom. 10. 12. perciocchè uno stesso è il S di tutti.
 — 14. 4. egli sta ritto, o cade, al suo proprio S.
 — 8. viviamo al S, muoiamo al S.
 — 16. 12. le quali s' affaticano nel S.
 — 13. salutate Rufo, eletto nel S.
 — 22. io Terzio vi saluto nel S.
1 Cor. 2. 8. non avrebb. crucifisso il S della gloria.
 — 4. 4. il S è quel che mi giudica.
 — 6. 13. il corpo è per lo S, e 'l S per lo corpo.
 — 7. 39. ella è libera di maritarsi a cui vole, purchè nel S.
 — 8. 6. qt' è a noi, abbiamo un solo S, G. C.
 — 12. 3. niuno può dire G. essere il S, se non per lo Spirito Santo.
 — 5. diversità di ministeri: ma un medesimo S.
 — 15. 47. il secondo uomo, che è il S, è dal ciel.
 — 58. abbondanti nell' opera del S.
2 Cor. 3. 17. or il S è quello Spirito.
 — 5. 8. partir dal corpo, ad abitar col S.
 — 6. 18. mi sarete per figli: dice il S Onnipot.
 — 8. 21. cose oneste, non sol nel cospetto del S.
Efe. 4. 5. un' unico S, una fede, un battesimo.
 — 6. 9. sapendo che 'l S, e vostro, e loro, è ne' cieli.
 — 10. fortificatevi nel S.
Fil. 2. 11. ch' ogni lingua confessi che G. C. è il S.
 — 3. 1. rallegratevi nel S. 4. 4.
 — 4. 5. il S è vicino.
Col. 3. 16. cantando del cuor vostro al S.
 — 20. figli, ubbidite; qsto è accettabile al S.
 — 23. operate d' animo, facendolo come al S.
 — 24. dal S riceverete la retribuzione.
 — 4. 6. Tichico, mio conservo nel S.
 — 16. al ministero che tu hai ricevuto nel S.
1 Tes. 1. 8. da voi è risonata la parola del S.
 — 4. 16. il S stesso discenderà dal cielo.

1 Tes. 4. 17. così saremo sempre col S.
 — 5. 12. che vi sono preposti nel S.
2 Tes. 3. 16. il S stesso della pace vi dia la pace.
 — — il S sia con tutti voi.
1 Tim. 6. 15. il Re de' re, e 'l S de' signori. *Apo.* 17. 14. - 19. 16.
2 Tim. 2. 7. che 'l S ti dia intendimento.
 — 19. il S conosce que' che son suoi.
 — 4. 18. il S mi libererà da ogni mala opera.
Ebr. 7. 14. è notorio che 'l S n. è uscito di Giuda.
 — 12. 6. il S gastiga chi egli ama.
Iac. 4. 15. in vece di dire, Se piace al S.
1 Pie. 2. 3. se avete gustato che 'l S è buono.
2 Pie. 3. 8. appo 'l S un giorno è come mille anni. † *Sal.* 90. 4.
Apo. 4. 8. Santo, Santo, Santo, è il S Id. Onnip.
 — 11. 15. il regno del mondo è venuto ad essere del S nostro, e del suo Cristo.
 — 14. 13. beati i morti, che muoiono nel S.
Vedi NOME del Signore, DIO, IDDIO, TEMERE.
SIGNORE, con Iddio, VEDI IDDIO.
SIGNORE degli eserciti.
2 Sa. 6. 18. benedisse il popolo nel Nome del S d e.
Sal. 24. 10. chi è qsto Re di gloria? Egli è il S d e.
 — 46. 7. il S d e è con noi. 11.
 — 84. 1. i tuoi Tabernacoli, o S d e. 3. 8, 12.
Isa. 6. 3. Santo, Santo, Santo è il S d e.
 — 5. gli occhi miei han veduto il Re, il S d e.
 — 54. 5. il tuo marito: il suo Nome è, Il S d e.
Ier. 32. 18. Id. grande, il cui Nome è, Il S d e.
 — 46. 18. il Re, il cui nome è, Il S d e.
Hab. 2. 13. qsto non procede egli dal S d e?

SIGNORE.

Gen. 18. 12. oltr' a ciò il mio s è vecchio.
 — 23. 11. Efron disse, No, s mio: ascoltami.
Eso. 21. 4. se il suo s gli ha data moglie.
2 Re. 9. 31. o Zimri, ucciditore del tuo s.
Est. 1. 22. accchè ogni uomo fosse s in casa sua.
Sal. 12. 4. chi è s sopra noi?
Pro. 6. 7. chè ella non abbia nè capitano, nè s.
 — 23. 1. qdo tu sederai a tavola con alcun s.
 — 27. 18. così chi guarda il suo s sarà onorato.
Ecc. 9. 17. più che le grida d' un s, fra li stolti.
Isa. 3. 7. egli giurerà, dicendo, Io non sarò s.
 — 19. 4. metterò gli Egizj in man d' un s duro.
Dan. 5. 7. sarà il terzo s nel regno. 16.
Mal. 1. 6. il servitor dee onorar il suo s.
Luc. 12. 36. aspettando il lor s, qdo ritornerà.
 — 45. il mio s mette indugio a venire.
Gio. 13. 16. il servit. non è maggior del s. s. 15. 20.

SIGNORI.

1 Re. 4. 2. i principali s della corte di Salomone.
Est. 1. 14. i principali s di Persia, e di Media.
Sal. 68. 31. vengano gran s d' Egitto.
 — 83. 11. fa' che i lor s sieno come Zeba.
Pro. 8. 16. per me signoreggiano i s.
Isa. 26. 13. altri s ci hanno signoreggiati.
Ier. 2. 31. ha detto il mio popolo, Noi siamo s.
Mat. 6. 24. niuno può servire a due s.
Att. 16. 30. s, che mi convien far per esser salvato?
1 Cor. 8. 5. vi son molti dii, e molti s.
Efe. 6. 5. servi, ubbidite a' vostri s sec. la carne.
 — 9. voi, s, fate par pari inverso loro.
Col. 3. 26. s, fate ciò ch' è giusto, inverso i servi.
1 Tim. 6. 1. reputino i lor s degni d' ogni onore.

SIGNOREGGIARE.

Gen. 1. 28. signoreggiate sopra i pesci del mare.

- Gen.* 8.16. tuo marito *signoreggerà* sopra te.
Lev. 25.43. non slo con asprezza.
 — — 46. niuno *signoreggi* 'l suo fratello con asprezza.
 — — 26.17. qlli che v' odieranno vi *signoreggeran*.
Num. 34.19. uno, disceso di Iacob, *signoreggerà*.
Deu. 15. 6. *signoreggerai* sopra grandi nazioni.
Glu. 5.13. il S. ha fatto s' colui ch'era scampato.
 — 8.22. dissero a Gedeon, *Signoreggia* sop. noi.
 — — 23. il S. *signoreggerà* sopra voi.
 — 9. 2. ovvero, ch' un uomo solo *signoreggi* sopra voi.
 — — 22. Abimelec *signoreggiò* sop. Isr. 3 anni.
 — — 14. 4. i Filistei *signoreggiavano* sopra Israel.
1 Sa. 9.17. costui *signoreggerà* sop. il mio popolo.
2 Sa. 23. 3. chi *signoreggia* sop. gli uom. sia giusto.
1 Re 4.21. Salomone *signoreggiava* sopra tutti i regni.
1 Cro. 29.12. tu *signoreggi* sopra ogni cosa.
2 Cro. 9.26. Salomone *signoreggiava* sop. tutti li re.
 — 20. 6. o S., non *signoreggi* tu sop. tutti i regni?
Neh. 9.37. li re, che *signoreggian* sui nost. corpi.
Sal. 8. 6. che tu lo facci s' sop. l' opere di t. mani.
 — 19.13. fa' che superbie non *signoreggino* in me.
 — 49.14. uomini diritti *signoreggeran* sop. loro.
 — 59.13. e sappian, che Id. *signoreggia* in Iacob.
 — 66. 7. colla s. potenza, *signoreggia* in eterno.
 — 72. 8. *signoreggerà* da un mare all' altro.
 — 103.19. il suo Regno *signoreggia* per tutto.
 — 110. 2. *signoreggia* in mezzo de' tuoi nemici.
 — 119.133. ch' alc. iniquità *signoreggi* sopra me.
Pro. 8.16. per me *signoreggiano* i signori.
 — 12.24. la mano de' diligenti *signoreggerà*.
 — 16.32. meglio vale chi *signoreggia* s. cruccio.
 — 17. 3. il servitore intendente *signoreggerà*.
 — 19.10. quanto meno conviensi al servo s' sopra i principi.
 — 22. 7. il ricco *signoreggia* sopra i poveri.
 — 22.15. chi *signoreggia* sopra un pop. povero.
 — 29.26. molti cercan la faccia di chi *signoreggia*.
Ecc. 8. 9. l' uomo *signoreggia* sopra l' uomo, a danno d' esso.
Isa. 14. 2. *signoreggeran* sopra i lor oppressatori.
 — — 6. il qual *signoreggiava* le genti con ira.
 — 28.14. uomini schernitori, che *signoreggiate*.
 — 40.10. e 'l suo braccio lo *signoreggerà*.
 — 41. 3. chi *signoreggia* li re?
Ier. 30.21. colui che *signoreggerà* sopra lui, uscirà dal mezzo di lui.
Dan. 2.39. un terzo regno, del rame, il quale *signoreggerà* sopra tutta la terra.
 — 4.17. l' Altiss. *signoreggia* sop. il regno. 32.
Hos. 12. 1. ma Giuda *signoreggia* ancora con D.
Ioel 2.17. facendo che le genti la *signoreggino*.
Mat. 20.25. i re, ed i principi delle genti le *signoreggiano*. *Mar.* 10.42. *Luc.* 22.25.
Rom. 6. 9. la morte non *signoreggia* più sop. lui.
 — — 14. il peccato non vi *signoreggerà*.
 — 7. 1. la legge *signoreggia* l' uomo per tutto 'l tempo ch' egli è in vita.
 — 14. 9. acchè *signoreggi* sop. i morti, ed i vivi.
2 Cor. 1.24. non già che *signoreggiamo* vost. fede.
1 Pie. 5. 8. non come *signoreggiando* le eredità.

SIGNOREGGIATO, I, A, E.

- Sal.* 68.27. ivi era il picciolo Beniamin, c' ha s' sopra essi.
Isa. 26.13. altri signori che te ci hanno s.
 — 63.19. come quelli sopra i quali non hai s.
Ier. 5.31. i sacerdoti hanno s.
Lam. 5. 8. de' servi ci hanno s.
Ese. 34. 4. e le avete s' per forza, e con asprezza.

SIGNORIA, E.

- Iob* 25. 2. la s, e lo spavento, è con lui.
Sal. 103.23. le s. opere, in tutti i luoghi della sua s.
 — 145.13. la tua s è per ogni età.
Dan. 4. 3. la sua s è per ogni età.
 — 6.26. la sua s durerà infino al fine.
 — 7. 6. avea quattro teste, e le fu data la s.
 — — 12. la s fu tolta all' altre bestie.
 — — 14. ed esso gli diede s, e gloria.
 — — la sua s è una s eterna.
 — — 26. la sua s gli sarà tolta.
Zac. 9.10. la sua s sarà da un mare all' altro.
1 Cor. 15.24. dopo ch' avrà ridotta al niente ogni s.
Efe. 1.21. disopra ad ogni s, e principato.
Col. 1.16. e s, podestà sono state create per lui.
2 Pie 2.10. e che sprezzano le s.

SILENZIO.

- Neh.* 8.11. i Leviti facevan far s a tutto 'l popolo.
Sal. 37. 7. attendi 'l S. in s.
 — 94.17. l' anima mia sarebbe stanziata nel s.
 — 115.17. nè alcun di quelli che scendon nel luogo del s.
Isa. 41. 1. isole, fatevi s.
Lam. 3.26. buona cosa è d' aspettar in s la salute del S.
 — — 28. sederà solitario, ed in s.
Hab. 2.20. fa' s per la sua presenza, o terra tutta.
Sof. 1. 7. s, per la presenza del S.
Zac. 2.13. s, ogni carne, per la presenza del S.
1 Tim. 2.11. che la donna impari con s.
 — — 12. ma ordino che la donna stia in s.
Apo. 8. 1. si fece s nel cielo int. ad una mezz' ora.

SILIQUEA, E.

- Luc.* 15.16. desiderava d' empieri s 'l corpo di s.

SIMIGLIANTE, I.

- Eso.* 30.37. non fatevi profumo di composizion s.
Ier. 36.32. furono aggiunte molte s parole.
Rom. 8. 3. in forma s alla carne del peccato.

SIMIGLIANZA.

- Gen.* 1.26. facciamo l' uomo secondo la nostra s.
 — 5. 1. Id. creò l' uomo; lo fece alla sua s.
 — 3. Adamo generò un figlio alla sua s.
Deu. 4.12. ma non vedeste alcuna s. 15.
 — — 23. non vi facciate s di cosa alcuna.
Rom. 1.23. in s dell' imagine dell' uom corruttibile.

SIMILE, I.

- Num.* 23.10. sia il mio fine s al suo.
Ios. 10.14. non è stato giorno s a quello.
Sal. 115. 8. s ad essi sien qlli che li fanno. 135.18.
Isa. 1. 9. saremmo stati s a Gomorra.
Ier. 19.12. per render questa città s a Tofel.
Eze. 31. 2. a chi sei tu s nella tua grandezza?
Ebr. 2.17. ch' egli fosse in ogni cosa s a' fratelli.
 — 3.7. rappresentato s al Figlio di Dio.
1 Gio. 3. 2. qdo egli sarà apparito, saremo s a lui.

SIMILITUDINE, I.

- Mat.* 24.32. imparate dal fico questa s.
Mar. 4.34. non parlava loro senza s. *Mat.* 13.34.
Gio. 16.25. v' ho ragionate queste cose in s: ma l' ora vien che io non vi parlerò più in s.
 — — 29. ecco, tu non dici alcuna s.
Ebr. 11.19. onde ancora per s lo ricoverò.

SIMULACRO, I.

- 2Cro.14. 5. Asa tolse via gli alti luoghi, ed i s.
— 33.15. Manasse tolse via dalla Casa del S. il s.

SIMULAZIONE.

- Rom.12. 9. la carità sia senza s.
Gal. 2.13. Barnaba era trasportato per la lor s.

SINAGOGA, E.

- Mat. 4.23. G. andava, insegnando nelle s. 9.35.
Luc. 4.15.

- 6. 2. come fanno gl'ipocriti nelle s.
— 5. stando ritti in piè, nelle s.
— 10.17. essi vi sferzeranno nelle lor s.
— 13.54. gl' insegnava nella lor s.

- Mar. 1.21. G. entrò nella s, ed insegnava.
— 6. 2. G. si mise ad insegnar nella s.

- Luc. 4.16. entrò nella s: e si levò per leggere.
— 44. andava predicando per le s di Galilea.

- 7. 5. è quel che ci ha edificata la s.
— 8.41. Iairo, il q'l era capo della s. Mat.9.18.

- Gio. 9.22. costituito che fosse sbandito dalla s.
— 12.42. accchè non fossero sbanditi dalla s.

- 16. 2. vi sbandiranno dalle s.
— 18.30. io ho sempre insegnato nella s.

- Att. 6. 9. alcuni di que' della s de' Libertini.
— 9. 2. gli chiese lettere alle s in Damasco.

- 30. si mise a predicar Cristo nelle s.
— 13. 5. annunziarono la parola di D. nelle s.

- 14. 1. in Iconio entrarono nella s de' Giudei.
— 15.21. essendo ogni sabato letto nelle s.

- 17. 1. in Tessalonica, dove era la s de' Giud.
— 18. 4. ogni sabato faceva un sermone nella s.

- 8. Crispo, capo della s, credette al S.
— 26. prese a parlar francamente nella s.

- Apo. 2. 9. anzi sono una s di Satana.
— 8. 9. io riduco que' della s di Satana, ecc.

SINCERITÀ.

- 1 Cor. 5. 8. facciamo la festa con azzimi di s.
2 Cor. 1.12. in semplicità, e s di Dio.

- 2.17. come di s parliam in C., nel cosp. di D.

SINCERO, I, A, E.

- Est. 9.30. con parole amorevoli, e s.
Fil. 1.10. accchè siate s, e senza intoppo.

- 2.15. accchè siate irriprensibili, e s.
2 Pie. 3. 1. io desto con ricordo la vostra s mente.

SINGOLARE.

- 2 Sa. 1.26. l'amor tuo m'era più s che l'amor, ec.
Mat. 5.47. se fate accoglienza solo a' vostri amici, che fate di s?

SINISTRO, A.

- Gen. 13. 9. se tu vai a s, io andrò a destra.
1Cro.12. 2. così della man s, come della destra.

- Iob 23. 9. se io vo a man s, io nol veggio.
Pro. 2.16. ricchezza, e gloria alla sua s.

- Can. 2. 6. sia la sua man s sott' al mio capo. 8.3.
Eze. 4. 4. poi giaci sopra l' tuo lato s.

- Mat. 6. 3. non sappia la tua s quello che fa la destra.

- 20.21. l' uno alla tua destra, l' altro alla s.
— 25.33. metterà i capretti dalla s.

SINOPIA.

- Isa. 44.13. il legnaiuolo disegna con la s.

SITTA.

- Isa. 41.19. io metterò nel deserto l' albero s.

SLEGARE.

- Isa. 58. 6. che si sleghino i fasci del giogo.

SMALTARE, TO; SMALTO.

- Lev. 14.41. versisi la polvere dello smalto fuor della città.

- — 42. prenda dell'altro s, e smaltisene la casa.
Eze. 13.10. qsti l'hanno s di smalto mal tegnente.

- — 12. dove è lo s, col quale voi l' avete s?
— 22.28. hanno fatto loro uno s mal tegnente.

- Dan. 5. 5. le dita scrivevan in su lo s della parete.

SMANIA.

- Deu. 28.28. il S. ti percuoterà di s.

- Zac. 12. 4. percuoterò i lor cavalatori di s.

SMANIARE.

- Nah. 2. 4. i carri smanieranno per le strade.

SMARRIMENTO.

- Sal. 31.22. nel mio s, dissi, io son riciso.

- 116.11. diceva nel m. s, Ogni uom è bugiardo

- Eze. 12.19. berranno la loro acqua con s.

- Zac. 12. 4. io percuoterò tutti i cavalli di s.

SMARRIRE.

- 1 Sa. 9. 3. l'asine di Chis si smarrirono.

- Sal. 48. 5. come la videro, si smarrirono.

- Isa. 28.16. chi crederà non si smarrirà.

- 41.10. non sti, perchè io sono il tuo D.

- Mat. 18.12. se un' uomo ha cento pecore, ed una d' esse si smarrisce.

- Ebr. 12.13. accchè ciò ch' è zoppo non si smarrisca.

- 1 Pie. 4.12. non vi smarrite d'essere messi al cimento.

SMARRITO, I, A, E.

- Eso. 23. 4. se tu incontri il bue del tuo nemico s.

- Deu. 22. 1. se tu vedi s il bue del tuo fratello.

- Iob 23.15. io son s per cagion di lui.

- Sal. 2. 5. li renderà s nel suo cruccio acceso.

- 6. 2. sanami, S.: perchè le mie ossa sono s.

- — 3. l' anima mia eszando è grandemen. s.

- — 10. i miei nemici sieno grandemente s.

- 30. 7. nascosta la tua faccia, io sono stato s.

- 104.29. se tu nascondi la tua faccia, sono s.

- 119.176. io vo errando, come una pecora s.

- 143. 4. il mio cuore è tutto s dentro di me.

- Isa. 21. 4. il mio cuore è s.

- 35. 4. a qlli che sono s d' animo, Confortatevi.

- Ier. 14. 9. perchè saresti come un' uomo s?

- Eze. 34.16. ricondurrò la s.

- Dan. 5. 9. i suoi grandi ancora furono s.

- Att. 13.41. sprezzatori, riguardate, e siate s.

- 1Tim. 6.10. si sono s dalla fede.

SMERALDO, I.

- Eso. 28.17. nel primo ordine, uno s. 39.10.

- Eze. 27.16. frequentava le tue fiere, con s.

- Apo. 4. 3. l' arco celeste, somigliante ad uno s.

- 21.19. il quarto fondamento di s.

SMERGO.

- Lev. 11.17. non manginsi : Il Gufo, lo S. Deu. 14.17.

SMOCCOLATOIO, I.

- Eso. 37.23. fece ancora i suoi s. 25.38.

- 2 Cro. 4.21. fece gli s d' oro, ch' era oro finissimo.

SMORTO.

- Dan. 10. 8. e l' mio bel colore fu mutato in s.

SMOSSO, I, A, E.

- 2Sa. 6. 6. perchè i buoi l'aveano s. 1 Cro. 13.9.
 — 22. 8. allora la terra fu s, e tremò.
 Sal. 10. 6. egli dice, io non sarò giammai s.
 — 15. 5. chi fa qste cose non sarà giammai s.
 — 16. 8. il S. è alla mia destra, io non sarò s.
 — 18. 7. i fondamenti de' monti furono s.
 — 21. 7. il re non sarà giammai s.
 — 26. 1. mi son confidato nel S.: io non sarò s.
 — 30. 6. io diceva, io non sarò giammai s.
 — 46. 5. Id. è nel mezzo di lei, ella non sarà s.
 — 62. 2. non sarò giammai grandemente s.
 — — 6. D. è il m. alto ricetto, non sarò giam. s.
 — 82. 5. i fondamenti della terra sono s.
 — 93. 1. il mondo è stabilito, e non sarà mai s.
 — 104. 5. ha fondata la terra: giam. non sarà s.
 — 112. 6. certo egli non sarà giammai s.
 — 125. 1. monte di Sion, il qual non può esser s.
 Pro. 12. 3. la radice de' giusti non sarà s.
 Isa. 54.10. e 'l patto della mia pace non sarà s.
 Col. 1.23. non essendo s dalla speranza dell'evangelio.
 2 Tes. 2. 2. che non siate tosto s della mente.

SOAVE, I.

- Eso. 29.18. è un' olocausto al S.; è un odor s.*
 2Sa. 23. 1. componitor delle s canzoni d' Israel.
 Pro. 13.19. il disiderio adempiuto è cosa s.
 — 16.24. i detti s sono un favo di mele.
 — 20.17. il pane acquistato non fraude è s, ma, ec.
 Can. 2.14. la tua voce è s.
 Fil. 4.18. è un odor s, un sacrificio piacevole a D.

SOBRIETÀ.

- Rom.12. 3. anzi senta a s.

SOBRIO, I, A, E.

- 1 Tes. 5. 6. vegghiamo, e siamo s.
 — 8. ma noi, figli del giorno, siamo s.
 1 Tim. 3. 2. bisogna che 'l vescovo sia s.
 — 11. sieno le lor mogli gravi, s.
 Tit. 2. 2. che i vecchi sieno s, gravi, ecc.
 1 Pie. 1.13. perciò, stando s, sperate nella grazia.
 — 5. 8. siate s, vegghiate.

SOCCORRERE.

- 2Cro.14.11. soccorrici, o S. Id.: «ci siamo appoggiati sopra te.
 — 25. 8. Id. ha il potere di s, e di far cadere.
 Sal. 46. 5. Id. la soccorrerà allo schiarir della matt.
 — 79. 9. soccorrici, per amor del tuo nome.
 — 107.12. non v'era alcuno che li soccorresse.
 — 118. 7. e il S. è fra quelli che mi soccorrono.
 — 119.175. soccorranmi i tuoi ordinamenti.
 Isa. 30. 7. gli Egizj gli soccorreranno in vano.
 Att. 16. 9. passa in Macedonia, e soccorrici.
 Apo. 12.16. ma la terra soccorse la donna.

SOCCORSO, I, A, E.

- 1Sa. 7.12. il S. ci ha s fino a questo luogo.
 2Cro.26.15. Uzzia fu maravigliosamente s.
 Sal. 28. 7. in D. s'è confidato il mio cuore: sono stato s.
 — 118.13. ma il S. m'ha s.
 Dan. 11.34. saranno s d'un poco di soccorso.

SOCCORSO (sost.).

- Giu. 5.23. non son venuti al s del S., co' prodi.
 2Cro.19. 2. si convien egli dar s ad un empio?
 Sal. 30. 2. manditi s dal Santuario.
 — 60.11. perchè il s degli uom. è vanità. 108.12.

- Dan. 11.34. saran soccorsi d'un poco di s.
 Att. 21.28. uomini Israeliti, venite al s.
 Ebr. 4.16. chè troviamo grazia, per s opportuno

SOCIETÀ.

- Gal. 2. 9. a me, ed a Barnaba, la mano di s.

SODDISFARE.

- Eso. 22. 3. il ladro soddisfaccia del tutto.
 Mar. 15.15. Pilato, volendo s alla moltitudine.

SODDISFAZIONE.

- Eso. 22.12. facciane s al padrone d'essa.

SODDUCERE, DURRE, TORE, CITORE, VEDI

SEDDURRE, TORE, CITORE.

SODO.

- Ebr. 5.14. il cibo s è per li compiuti.

SOFFERENZA, E.

- Pro. 25.15. il principe si piega con s.
 Luc. 8.15. e fruttano con s.
 Rom. 8.18. le s del presente non sono ad agguagliare alla gloria, ecc.
 2 Cor. 1. 5. come le s di C. abbondano in noi.
 — 7. come siete partecipi delle s.
 — 6. 4. in molta s, in afflizioni.
 — 12.13. sono stati messi in opera, in ogni s.
 Fil. 3.10. conoscer la comunione delle sue s.
 Col. 1.11. ad ogni s, e pazienza, con allegrezza.
 — 24. mi rallegro nelle mie s per voi.
 1 Tes. 1. 3. ramemorandoci la s della speranza.
 2 Tes. 1. 4. ci gloriam di voi per la vostra s, e fede.
 1 Tim. 6.11. procaccia s, mansuetudine.
 2 Tim. 3.10. hai ben compresa la mia carità, la m. s.
 Tit. 2. 2. sani nella fede, nella carità, nella s.
 Ebr. 2.10. consagrar per s 'l principe della salute.
 — 10.32. voi avete sostenuto combattimento di s.
 1 Pie. 1.11. testimoniando le s ch'avverrebbero a C.
 — 4.13. in quanto partecipate le s di C.
 — 5. 1. io, che son testimonia delle s di C.
 — 9. sapendo che le medesime s si compiono nella vostra fratellanza.
 2 Pie. 1. 6. sopraggiugnete alla continenza la s.
 Apo. 1. 9. io, che son consorte nella s di G. C.
 — 2. 2. io conosco l'opere tue, e la tua s. 19.
 — 3. hai portato il carico, ed hai s.
 — 13.10. qui è la s, e la fede de' santi.

SOFFERIRE.

- Gen. 45.11. aciocchè tu non sofferi necessità.
 Ier. 10.19. questa è una doglia, che ben potrò s.
 Mat. 16.21. s molte cose dagli anziani.
 Mar. 8.31. il F. dell'uomo sofferrisse. Luc. 9.22.
 Luc. 22.15. ho desiderato di mangiar questa pasqua con voi, innanzi che io soffera.
 — 24.26. non conveniva che 'l C. sofferrisse? 46.
 Att. 17. 3. ch'era convenuto che 'l C. sofferrisse.
 — 26.23. cioè, che 'l C. sofferrirebbe.
 Rom. 8.17. se pur sofferiam con C.
 1 Cor. 6. 7. perchè non sofferrite voi più tosto che torto vi sia fatto?
 — 13. 7. la carità sofferrisce ogni cosa.
 1 Tes. 3. 4. non potendo più s, mandammo, ec. 5.
 2 Tim. 1.12. per qual cagione io soffero qste cose.
 — 2. 3. sofferi afflizioni come guerrier di C.
 — — 9. soffero afflizione fino ne' legami.
 — — 10. soffero ogni cosa per gli eletti.
 — — 12. se soffertamo, con lui regneremo.

- 2Tim. 4. 5. sii vigilante, *sofferi* afflizioni.
 Ebr. 5. 8. dalle cose che *sofferse*, benchè figlio,
 imparò l'ubbidienza.
 — 9.26. *s* più volte dalla fondazione del mondo.
 — 12. 2. G. *sofferse*, avendo sprezzato il vitup.
 Iac. 1.13. beato l'uomo che *sofferisce* tentazione.
 1Pie. 2.19. se alcuno *sofferisce* molestie.
 — — 20. se puniti, voi *l'offerite*.
 — — — se, facendo bene, voi *l'offerite*.
 Apo. 2.10. non temer delle cose che tu *sofferirai*.

SOFFERTO, I, A, E.

- All. 1. 3. a' gli, dopo aver *s*, si presentò vivente.
 Gal. 3. 4. avete voi *s* cotante cose in vano?
 1Tes. 2.14. avete *s* da que' della vostra nazione.
 Ebr. 2.18. essendo tentato, ha *s*.
 — 13.12. G. ha *s* fuor della porta.
 Iac. 5.11. predichiam beati coloro c' hanno *s*.
 1Pie. 3.18. concios. C. abbia *s* una volta pe' peccati.
 — 4. 1. poi che C. ha *s* per noi in carne.
 — 5.10. dopo ch' avrete *s* per poco tempo.

SOFFIARE, TO.

- Eso. 15. 8. col *s* delle tue nari, l'acque sono state
 accumulate.
 — — 10. ma tu hai *s* col tuo vento.
 2Sa. 22.16. per lo *s* dell'alito delle sue nari. Sal.
 18.15.
 Iob. 4. 9. son consumati dal *s* delle sue nari.
 — 20.26. un fuoco non *s* lo divorerà.
 Sal. 10. 5. egli *soffia* contr' a tutti i suoi nemici.
 — 147.18. fa *s* il suo vento, e l'acque corrono.
 Isa. 40. 7. il fiore *s'* appassa, quando lo Sp. del S.
 vi *soffia* contro.
 — — 24. sol che *soffi* contr' a lor, si seccano.
 Ese. 37. 9. *soffia* in qsti uccisi, acchè rivivano.
 Hag. 1. 9. avete menato in casa, ed io ho *s* sopra.
 Gio. 3. 8. il vento *soffia* ove egli vuole.
 — 20.22. e, detto questo, G. *soffiò* lor nel viso.

SOFFIO.

- Iob. 15.13. che tu rivolga il tuo *s* contr' a D'?
- — 30. sarà portato via dal *s* della bocca di D.
 Sal. 33. 6. il lor esercito per lo *s* della sua bocca.
 Isa. 57.13. un *s* gli torrà via.

SOFFITTO, I.

- 1Re 6. 9. edificò la casa e la coperse di *s*.

SOFFOGATO, E.

- Att. 15.20. che s'astengano dalle cose s. 29.-21.25.

SOGGETTO, o SUGGETTO, I, A, E

(sost. e add.).

- 2Sa. 8. 2. i Moabiti furon renduti *s* a David.
 1Re 12. 7. egli ti sarà *s* in perpetuo. 2Cro. 10.7.
 1Cro.18. 2. i Moabiti furono *s* di David.
 — — 6. i Siri divennero *s* di David.
 Luc. 2.51. Gesù era loro *s*.
 Rom.13. 5. essergli *s*, non sol per l'ira.
 1Cor. 6.12. non sarò per cosa alcuna renduto *s*.
 — 14.34. le donne deono esser *s*.
 Efe. 5.22. mogli, siate *s* a' vostri mariti.
 — — 24. come la chiesa è *s* a Cristo.
 Tit. 2. 5. ad esser buone, *s* a' propri mariti.
 — — 9. i servi sien *s* a' propri signori.
 — 3. 1. ricorda lor che sien *s* a' principati.
 Ebr. 2.15. ch' erano per tutta la vita *s* a servitù.
 1Pie. 2.13. siate *s* ad ogni podestà.
 — — 18. servi, siate *s* a' vostri signori.
 — 3. 1. sieno le mogli *s* a' lor mariti.
 — — 5. le sante donne essendo *s* a' lor mariti.

- 1Pie. 5. 5. giovani, siate *s* a' più vecchi.

SOGGEZIONE, o SUGGEZIONE.

- Gal. 2. 5. a' quali non cedemmo per *s*.
 1Tim. 2.11. la donna impari in ogni *s*.
 — 3. 4. che tenga i figli in *s*, con gravità.

SOGGIOGARE, TO.

- Num.13.31. di certo noi lo *soggiogheremo*.
 1Cro.22.18. il paese è stato *s* al S.

SOGGIORNARE.

- Sal.120. 5. ah! me, che *soggiorno* in Mesec!

SOGLIA, E.

- 1Sa. 5. 5. non calcano la *s* di Dagon.
 1Re 14.17. nell'istante ch'ella mise il piè su la *s*.
 Sal. 84.10. d'essere alla *s* della Casa del mio D.
 Ese. 10. 4. traendo verso la *s* della Casa.
 — — 18. la gloria del S. si parti d' in su la *s*
 della Casa.
 — 43. 8. hanno posta la lor *s* presso della m. *s*.
 — 47. 1. acque uscivan disotto alla *s* della casa.
 Sof. 1. 9. punizion di col. che saltan sopra la *s*.
 — 2.14. desolazione sarà nelle *s*.

SOGNARE.

- Gen. 28.12. Iacob *sognò*: ed ecco una scala.
 — 40. 5. *sognaron* ciascuno un sogno.
 Sal.126. 1. egli ci pareva di *s*.
 Isa. 29. 8. come chi ha fame, si *sogna* che, ecco,
 mangia.
 Ier. 29. 8. non attendete a' vostri sogni che *so-*
gnate.

SOCNATORE.

- Gen. 37.19. ecco, cotesto *s* viene.
 Deu. 13. 1. quando surgerà un *s* di sogni.
 — — 5. facciasi morir quel *s* di sogni.

SOGNO, I.

- Gen. 20. 3. Id. venne ad Abimelec in *s* di notte.
 — 31.11. l'Angelo di D. mi disse in *s*, Iacob, ec.
 — — 24. Id. venne a Laban, in *s* di notte.
 — 37. 5. Iosef *sognò* un *s*, e lo raccontò a' frat.
 — — 8. l'odiaron vie maggiormente pe' suoi *s*.
 — — 20. vedremo che diverranno i suoi *s*.
 — 40. 5. *sognaron* ciascun un *s*.
 — 41. 7. Faraon si risvegliò: ed ecco un *s*.
 Num.12. 6. se v'è fra voi alcun profeta, io, il S.,
 parlo a lui in *s*.
 Giu. 7.13. uno raccontava un *s* al suo compagno.
 1Sa. 28. 6. il S. non gli rispose, nè per *s*, nè per
 Urim.
 1Re 3. 5. il S. apparve a Salomon in Gabaon in *s*.
 Iob. 7.14. tu mi sgomenti con *s*.
 — 20. 8. se ne volerà via come un *s*.
 — 33.15. Id. parla a chi non ha atteso. In *s*, ec.
 Sal. 73.20. son come un *s*, dopo che l'uomo s'è
 destato.
 — 90. 5. gli uomini non son altro ch' un *s*.
 Ecc. 5. 3. dalla moltitudine dell' occupazioni pro-
 cede il *s*.
 — — 7. in moltitudine di *s* vi son vanità.
 Isa. 29. 7. saran come un *s* d'una vision notturna.
 Ier. 23.25. dicendo, Ho avuto un *s*, ho avuto un *s*.
 — — 28. il profeta, appo cui è un *s*, racconti
 quel *s*.
 — — 32. contr' a quelli che profetizzano *s* falsi.
 — 29. 8. non attendete a' vostri *s*, che *sognate*.
 Dan. 1.17. rendette Daniel intendente in *s*.
 — 2. 1. Nebucadnesar *sognò* de' *s*.

- Dan.* 2. 3. il re disse, io ho sognato un s.
 — — — desiderando pur di saper il s.
 — — — 7. il re dica il s a' suoi servitori.
 — — — ditemi il s, ed io conoscerò che, ecc.
 — — — 45. il s è verace, e la s. interpretaz. fedel.
 — — — 4. 5. vidi un s che mi spaventò.
 — — — 19. avvenga il s a' tuoi nemici.
Ioel 2.28. i vostri vecchi sogneran s. t *Att.* 2.17.
Mat. 1.20. un angelo del S. gli apparve in s. 2.19.
 — — — 2.12. avuta una rivelazione divina in s. 22.
 — — — 27.19. ho sofferto oggi molto per lui in s.

SOLAIO.

- Ecc.* 10.18. per la pigrizia d'ambe le mani il s scade.
Att. 1.13. salirono nell'alto s.
 — — — 20. 9. Eutico cadde giù dal terzo s.

SOLCO, I.

- Job* 31.38. se i suoi s piangono.
Sal. 65.10. tu pareggi i suoi s.
 — — — 129. 3. v' hanno tirati i lor s.
Hos. 10. 4. il giudicio germoglierà sopra i s.
 — — — 12.12. mucchi di pietre su per li s de' campi.

SOLDATO, I.

- Eze.* 27.10. que' di Lud, e di Put erano tuoi s.
Mat. 8. 9. ho sotto di me de' s. *Luc.* 7.8.
 — — — 27.27. i s del governor, tratto G. al pretorio.
 — — — 28.12. consiglio di dar buona somma a' s.
Luc. 3.14. i s lo domandarono: dicendo, E noi che dobbiamo fare?
 — — — 33.36. i s ancor lo schernivano.
Gio. 19.23. i s, crocifisso G., presero i suoi panni.
 — — — 34. uno de' s gli forò il costato.
Att. 10. 7. Cornelio, chiamato un s, uomo pio.
 — — — 12.18. vi fu non picciol turbamento fra i s.
 — — — 23.23. tenete prestì 200 s.
 — — — 27.32. i s tagliarono le funi dello schifo.
 — — — 28.16. d' abitar da sè, col s che lo guardava.

SOLDO.

- Luc.* 3.14. contentatevi del vostro s.
1 Cor. 9. 7. chi guerreggia mai al suo proprio s?

SOLE.

- Gen.* 37. 9. il s, la luna, e 11 stelle mi s' inchinav.
Eso. 22. 3. se 'l s è levato, v' è omicidio.
Deu. 4.19. veggendo il s, la luna, e le stelle.
 — — — 17. 8. uno che serva ad altri dii; sia pure il s, o la luna.
 — — — 33.14. delle delizie che 'l s fa produrre.
Ios. 10.12. Iosue disse, Sole, fermati in Gabaon.
Glu. 5.31. sieno come qdo il s esce nella s. forza.
1 Sa. 41. 9. domane, come il s si riscaldierà.
2 Sa. 12.11. giacerà con loro al cospetto di qsto s.
 — — — 23. 4. come la luce della mattina, quando 'l s si leva.
2 Re 23. 5. che facevano profumi a Baal, al s, ec.
 — — — 11. tolse via i cavalli, che li re di Giuda avean rizzati al s.
Job 9. 7. parla al s, ed esso non si leva.
 — — — 30.28. io vo bruno attorno, non già del s.
 — — — 31.26. se ho riguardato il s, qdo risplendeva.
Sal. 19. 4. Id. ha posto in essi un tabernacolo al s.
 — — — 72. 5. essi ti temeranno, mentre dureranno il s, e la luna.
 — — — 17. il suo nome durerà, mentre vi sarà s.
 — — — 74.16. tu hai ordinata la luna, ed il s.
 — — — 84.11. perchè il S. Id. è s, e scudo.
 — — — 89.36. il suo trono sarà come il s nel m. cosp.
 — — — 104.19. il s conosce il suo occaso.

- Sal.* 113. 8. lodato dal s levante fino al Ponente.
 — — — 121. 6. di giorno il s non ti ferirà.
 — — — 136. 8. il s, per aver il reggimento del giorno.
 — — — 148. 3. lodatelo s, e luna.
Ecc. 6. 5. avvegnachè non abbia veduto il s, pur ha più riposo.
 — — — 11. 7. il veder 'l s è piacevole agli occhi.
 — — — 12. 4. avanti che 'l s, e la luce sien oscurate.
Can. 1. 6. perchè il s m' ha tocca co' suoi raggi.
 — — — 6.10. chi è costei ch' apparisce, pura come il s?
Isa. 13.10. il s scurerà, quando si leverà.
 — — — 24.23. il s sarà confuso, qdo il S. regnerà.
 — — — 30.26. la luce della luna sarà come luce del s.
 — — — la luce del s sarà 7 volte maggiore.
 — — — 38. 8. il s ritornerà indietro di 10 gradi. *2 Re* 20.11.
 — — — 41.25. predicherà il mio Nome dal s levante.
 — — — 49.10. l' arsurà, e 'l s non gli percuoterà.
 — — — 60.19. non avrai più il s per luce del giorno.
 — — — 20. il tuo s non tramonterà più.
Ier. 8. 2. l' ossa saranno sparse al s.
 — — — 15. 9. il suo s è tramontato, mentre era giorno.
 — — — 31.35. il S. c' ha dato il s, per la luce del di.
 — — — 43.13. romperà le statue del Tempio del s.
Eze. 8.16. adoravano il s, verso l' Oriente.
 — — — 32. 7. io coprirò il s di nuvole.
Dan. 6.14. fino al tramontar del s per iscamparlo.
Ioel 2.10. il s, e la luna ne saranno oscurati.
 — — — 3.15. il s, e la luna sono oscurati.
Amo. 8. 9. farò tramontar il s nel mezzodi.
Ion. 4. 8. il s levato, Id. preparò un vento sottile.
 — — — il s ferì sopra 'l capo di Iona.
Mic. 3. 6. il s tramonterà a questi profeti.
Hab. 3. 4. uno splendore simile al s.
 — — — 11. il s, e la luna si fermarono. *Ios.* 10.13.
Mal. 1.11. il mio Nome sarà grande dal s levante fino al ponente.
 — — — 4. 2. si leverà il S della giustizia.
Mat. 5.45. levar il s. s sop. i buoni, ed i malvagi.
 — — — 13. 6. levato 'l s, fu riarsa. *Mar.* 4.6.
 — — — 48. i giusti risplenderanno come il s.
 — — — 24.29. dopo l' afflizione di que' giorni, il s scurerà. *Mar.* 13.34.
Mar. 1.32. qdo 'l s andava sotto, gli menarono.
Luc. 21.25. vi saran segni nel s, e nella luna.
 — — — 23.45. il s scurò.
Att. 2.20. il s sarà mutato in tenebre. t *Ioel* 2.31.
 — — — 13.11. sarai cieco, senza veder il s.
 — — — 27.20. non apprendo nè s, nè stelle.
1 Cor. 15.41. altro è lo splendor del s.
Efe. 4.26. il s non tramonti sopra 'l v. cruccio.
Apo. 1.16. il suo sguardo era come il s.
 — — — 6.12. il s divenne nero, come sacco di pelo.
 — — — 7.16. non caderà più sopra lor s, nè arsurà.
 — — — 8.12. la terza parte del s fu percossa.
 — — — 9. 2. il s scurò, per lo fumo del pozzo.
 — — — 10. 1. la sua faccia era come il s.
 — — — 12. 1. donna intornata del s.
 — — — 16. 8. il quarto angel versò la s. coppa sul s.
 — — — 19.17. vidi un angelo in piè nel s.
 — — — 21.23. la città non ha bisogno di s, nè di luna.
 — — — 22. 5. non avran bisogno di luce di s.

SOLEAM.

- Lev.* 11.22. potrete mangiar d' ogni spezie di S.

SOLENNI, I, VEDI FESTA.

SOLENNITÀ.

- Isa.* 1.14. l' anima mia odia le vostre s.
 — — — 30.29. come nella notte che si santifica la s.

- Lam.* 2. 7. come si soleva fare a' di delle *s*.
Hos. 2.11. farò venir meno tutte le sue *s*.
 — 9. 5. che farete voi a' di delle *s*?
Sof. 3.18. quelli ch' erano attristati per le *s*.

SOLERE.

- Gen.* 18.11. cessato ciò che *sogliono* aver le donne.
 — 31.35. ho quello che *sogliono* aver le donne.
Giu. 14.10. così *solevano* fare i giovani.

SOLFO.

- Gen.* 19.24. il *S.* fece piovèr dal ciel *s*. *Luc.* 17.29.
Deu. 29.23. tutta la terra sarà *s*.
Iob. 18.15. e' si spargerà del *s* in su le lor stanze.
Sal. 11. 6. farà piovèr su gli empi bracc, e *s*.
Isa. 30.33. il fiato del *S.* sarà come torrente di *s*.
 — 34. 9. la sua polvere sarà convertita in *s*.
Eze. 38.22. farà piovèr sopra lui fuoco, e *s*.
Apo. 9.17. avevano usberghi di fuoco, e di *s*.
 — — 18. dal fuoco, e dal *s*, ch' usciva delle
 bocche loro, fu uccisa, ecc.
 — 14.10. sarà tormentato con fuoco, e *s*.
 — 19.20. nello stagno del fuoco ardente di *s*.

SOLITARIO, I, A, E.

- Lev.* 16.23. porterà le loro iniquità, in terra *s*.
Iob. 3. 7. ecco, quella notte sia *s*.
Isa. 59.10. siamo stati in luoghi *s*, come morti.
Lam. 1. 1. come siede *s* la città piena di popolo?

SOLITUDINE.

- Deu.* 32.10. lo trovò in un luogo disolato, d'urli di *s*.
Isa. 6.12. che la *s* sia stata in mezzo della terra.
 — 35. 1. la *s* festeggerà, e fiorirà come una rosa.
 — 40. 8. indirizzate per la *s* la strada all' Iddio.
 — 41.19. metterò nella *s* l' abete, l' olmo, e 'l
 busso.
 — 43.20. perciocchè io avrò messi fiumi nella *s*.
 — 51. 3. renderà la *s* simile al giardin del *S*.
2Cor. 11.26. io sono stato in pericoli in *s*.

SOLLAZZARE, TO.

- Deu.* 24. 5. *sollazzi* sua moglie, ch' egli avrà presa.
Pro. 8.30. io mi *sollazzava* nel suo cospetto.
Isa. 57. 4. sopra cui vi *sollazzate* voi?
 — 66.12. sarete *s* sopra le ginocchia.
Ier. 31. 4. uscirai con danze d' uomini *sollazzanti*.
1Cor. 10. 7. poi si levò per *s*. *Eze.* 32.6.

SOLLECITAMENTE.

- Pro.* 1.28. mi ricercheranno *s*.

SOLLECITARE.

- Gen.* 19.15. gli Angeli *sollecitarono* Lot.
Esd. 3. 8. per *s* il lavoro della Casa del *S*.

SOLLECITATORE.

- Iob.* 3.18. non odono più la voce del *s* dell' opere.
 — 39.10. non ode gli schiamazzi del *s* dell' opere.

SOLLECITO, I, A, E.

- Mat.* 6.25. non siate *s* pella vita vost. *Luc.* 12.23.
 — — 34. non siate con ansietà *s* del domane.
 — — il giorno di domane sarà *s* delle cose *s*.
Luc. 10.41. Marta, Marta, tu sei *s*.

SOLLECITUDINE.

- 2Re.* 4.13. hai presa per noi tutta questa *s*.
Mat. 6.27. chi è, che con la sua *s* possa aggiugnere
 alla sua statura un cubito?
 — 13. 22. la di questo secolo affoga la parola.
Mar. 4.19. *Luc.* 8.14.

- Mar.* 13.11. non istate in *s* di ciò ch' avrete a dire.

Mat. 10.19. *Luc.* 12.11.

- Luc.* 21.34. aggravati delle *s* di questa vita.
1Cor. 7.32. io desidero che voi siate senza *s*.
2Cor. 11.28. è la *s* per tutte le chiese.
1Pie. 5. 7. gittando sopra lui tutta la vostra *s*.

SOLLEVARE.

- Gen.* 7.17. l' acque *sollevarono* l' Arca.
Sal. 3. 8. tu sei quello che mi *sollevi* 'l capo.
 — 18.48. mi *solleva* d' infra quei che m' assaltano.
 — 119.28. *sollevami* secondo le tue parole.
 — 146. 9. il *S.* *solleva* l' orfano, e la vedova.
 — 147. 6. il *S.* *solleva* i mansueti.
Pro. 18.14. ma chi *solleverà* lo spirito affitto?
Rom. 8.26. lo Spirito *solleva* le nostre debolezze.

SOLO, I, A, E.

- Gen.* 2.18. non è bene che 'l uomo sia *s*.
 — 32.24. Iacob restò *s*, ed un' uomo lotto con lui.
 — 44.20. egli è rimasto *s* di sua madre.
Eso. 18.14. perchè siedi tu *s*?
 — — 18. non puoi far ciò tutto *s*.
Num. 16.22. quest' uomo *s* avendo peccato.
Deu. 1. 9. non posso reggermi *s*.
 — 12. come potrei io portar *s* la fatica?
 — 4. 6. qsta gran nazione *s* è un popolo savio.
 — 19.15. non presentisi un testimonio *s*. 17.6.
 — 29.14. non fo questo patto con voi *s*.
 — 32.12. il *S.* *s* l' ha condotto.
Ios. 22.20. non morì *s* per la sua iniquità.
 — 23.10. un *s* uomo ne perseguiterà mille.
 — 14. non ne è caduta una *s* parola.
Giu. 6.16. come se fossero un' uomo *s*.
 — 9. 2. ch' un' uomo *s* signoreggi sopra voi.
 — 20. 8. come se non fosse stato ch' un' uom *s*. 1.
1Sa. 21. 1. pchè sei tu *s*, e non v'è alcuno teco?
2Sa. 18.26. ecco un' uomo che corre tutto *s*.
1Re. 8.39. tu *s* conosci 'l cuor de' figli degli uom.
 — 14.13. costui *s* entrerà nel sepolcro.
 — 18.22. son restato *s* profeta del *S*.
 — 19.10. sono restato *s*, e cercano di tormi la
 vita. 14.
Iob. 1.15. tutto *s* sono scampato. 16.17,19.
 — 9. 3. non potrà rispondere ad un *s*.
 — 31.17. se ho mangiato *s* il mio boccone.
Sal. 25.16. pchè io son *s*, ed afflitto.
 — 68. 6. fa abitar in famiglia quelli ch' erano *s*.
 — 83.18. che tu sei 'l *s* Altissimo sopra la terra.
 — 136. 4. celebrate colui, che *s* fa maraviglie.
Ecc. 4. 8. v'è tal, ch'è *s*, e non ha alcun secondo.
 — — 10. ma guai a chi è *s*!
Isa. 5. 8. fin che voi *s* siate stanziati in mezzo
 della terra.
 — 26.13. per te *s* ricordiamo il tuo Nome.
 — 37.20. acchè conoscano, che tu *s* sei il *S*.
 — 49.21. ch' fossi rimasa *s*, in cattività.
 — 51. 2. lo chiamai *s*, e lo benedissi.
 — 63. 3. ho calcato il mio tino tutto *s*.
Ier. 15.17. son seduto *s*, per cagione di tua mano.
Eze. 33.24. Abraham era *s*, e possedette il paese.
Mat. 4.10. adora il *S.*, e servi a lui *s*. *Luc.* 4.8.
 — 19.17. niuno è buono, se non un *s*, Iddio.
Luc. 10.40. non ti cale egli che la mia sorella m' ha
 lasciata *s* a servire?
 — — 42. or d' una *s* cosa fa bisogno.
Gio. 8.16. perciocchè io non son *s*. 16.32.
 — — 29. il padre non m' ha lasciato *s*.
 — 12.24. se 'l granello non muore, rimane *s*.
Rom. 11. 3. e son rimasto *s*. *1Re.* 19.10.
Gal. 6. 4. avrà il vanto per riguardo di sè *s*.
Col. 4.10. qsti *s* sono gli operai nell' opera di *D*.

- 1 Tes. 3. 1. avemmo a grado d'esser s in Atene.
 1Tim. 5. 5. ch'è vedova, e lasciata s, spera in D.
 — 6.16. il qual s ha immortalità.
 Iac. 2.19. tu credi ch'Id. è un s: ben fai.

SOLO (avv.).

- Ier. 3.13. s riconosci la tua iniquità.
 Gio. 17.20. non prego s per costoro ma ancora, ec.
 2 Cor. 8.21. cose oneste non s nel cosp. del S. ma, ec.

SOMA.

- Neh. 13.19. ch'è non entrasse alcuna s nel giorno del Sabato.
 Isa. 46. 1. i v. somieri sono stati caricati d'una s.

SOMIGLIANZA.

- Sal. 106.20. mutaron la lor gloria in s di bue.
 Isa. 44.13. il legnaiuolo la fa alla s umana.
 Rom. 5.14. alla s della trasgression d'Adamo.
 Fil. 2. 7. fatto alla s degli uomini.
 Iac. 3. 9. gli uomini che son fatti alla s di D.

SOMMA, E.

- Eso. 5. 8. imponete loro la medes. s di mattoni.
 Num. 1. 2. levate la s della raunanza d'Isr. 26.2.
 1Cro.21. 5. loab diede a David la s del popolo.
 Sal. 119.160. la s della tua parola è verità.
 — 139.17. qto songrandi les de' tuoi pensamenti!
 1 Pie. 3. 8. in s siate tutti concordi.

SOMMAMENTE.

- Iob 34.17. condannerei tu colui ch'è s giusto?
 Dan. 3.22. la fornace era s accesa.
 2 Cor. 1. 8. siamo stati s gravati.
 2 Tes. 1. 3. la vostra fede cresce s.

SOMMERGERE, SO.

- Eso. 15. 4. la scelta de' capitani è stata s nel mar.
 Amo. 9. 5. è s, come per lo fiume d'Egitto. 8.8.
 Mat. 14.30. Pietro cominciando a ssi.
 — 18. 6. e che fosse s nel fondo del mare.

SOMMESSO.

- 1 Re 19.12. dopo il fuoco veniva un suono s.

SOMMINISTRAZIONE.

- 2 Cor. 9.13. per la prova di questa s.
 Efe. 4.16. per tutte le giunture della s.
 Fil. 1.19. per la s dello Sp. di G. C.

SOMMITÀ, SOMMO.

- Gen. 8. 5. le s de' monti apparvero.
 — 11. 4. una torre, la cui s giunga fino al cielo.
 — 28.18. Iacob versò dell'olio sopra la s d'essa.
 Num.23. 9. qdo lo riguardo dalla s delle rupi.
 Deu. 33.16. la s del capo di colui che è stato messo da parte.
 Ios. 15. 8. il confine saliva alla s del monte.
 2 Re 19.23. io son salito fin al s del Libano.
 Sal. 68.21. Id. trafiggerà la s del capo irsuto.
 Ier. 2.16. i figli di Nof ti sfaccheran la s del capo.
 — 22. 6. mi sei stata come la s del Libano.
 Hos. 4.13. sacrificano sopra le s de' monti.
 Amo. 9. 8. si nascondessero in su la s di Carmel.
 Mic. 4. 1. sarà fermato su la s de' monti. Isa. 2.2.
 Luc. 4.29. lo menaron fin al margine della s.

SONAGLIO.

- Eso. 28.34. un s d'oro, poi una melagrana. 39.26.
 Hos. 10. 7. perirà come un s in su l'acqua.

SONARE, o SUONARE, TO.

- 1 Sa. 16.23. David pigliava la cetera, e ne sonava.
 — 19. 9. e David sonava con la mano.
 2 Sa. 6. 5. David, e tutta la casa d'Isr., sonando.
 2 Re 3.15. come il sonatore sonava, la mano del S. fu sopra Eliseo.
 Sal. 77. 6. io mi ricordo come già io sonava.
 Ese. 33.32. una canzon d'amori che suoni bene.
 Mat. 11.17. noi v'abbiamo s. Luc. 7.32.
 1Cor.14. 7. come si riconoscerà ciò ch'è s?
 Apo. 8. 7. e 'l primo angelo sonò. 8,10,12.

SONATORE, I.

- 2 Re 3.15. ora, fatemi venire un s.
 Sal. 68.25. cantori andavan innanzi, e s dietro.
 Mat. 9.23. quando G. ebbe veduti i s.
 Apo. 13.22. e suon di ceteratori, nè di s di flauti.

SONNACCHIOSO, I, A, E.

- Isa. 5.27. non saran s, nè addormentati.

SONNECCHIARE.

- Sal. 121. 3. il tuo Guardiano non sonneccchia.
 — 132. 4. se do alcun s alle mie palpebre.
 Pro. 6. 4. non lasciar s le tue palpebre.
 — 10. sonneccchiando un poco. 24.33.
 — 23.21. e 'l s farà vestire stracci.
 Isa. 56.10. sono cani mutoli, amano il s.

SONNO.

- Gen. 2.21. il S. fece cadere un profondo s sopra Adamo.
 — 15.12. un profondo s cadde sopra Abram.
 — 31.40. il s mi fuggiva dagli occhi.
 1 Sa. 26.12. pchè era lor caduto un profondo s.
 Est. 6. 1. quella notte, avendo il re smarrito il s.
 Iob 4.13. quando il più profondo s cade sopra gli uomini. 33.15.
 Sal. 76. 5. i magnanimi hanno dormito il s loro.
 — 127. 2. Id. dà il s a colui ch'egli ama.
 — 132. 4. se do alcun s agli occhi miei.
 Pro. 3.24. qdo ti riposerai, il tuo s sarà dolce.
 — 19.15. la pigrizia fa cadere il profondo s.
 — 20.13. non amar il s, che tu non impoverisca.
 Ecc. 5.12. il s del lavoratore è dolce.
 — 8.16. il mio cuor non vede s degli occhi suoi.
 Isa. 29.10. ha versato su voi spirito di profondo s.
 Ier. 31.26. ho riguardato; il mio s m'è stato dolce.
 — 51.39. acchè dormano un eterno s. 57.
 Dan. 2. 1. e 'l suo s fu rotto.
 — 6.18. il re Bario perdette il s.
 Luc. 9.32. erano aggravati di s.
 Att. 20. 9. Eutico sopraffatto da profondo s.
 Rom.13.11. pchè egli è ora che ci risvegliamo dal s.

SOPRA.

- Num. 7.89. che parlava d'in sul Coperchio, ch'era s l'Arca. Eso. 25.22.
 — 11. 9. s la rugiada cadea ancora la Manna.
 — 24. 2. lo Sp. di D. fu s Balaam.
 — 7. e 'l suo re sarà innalzato s Agag.
 Deu. 7.14. sarai benedetto s tutti i popoli.
 — 17.20. il cuor suo non s'innalzi s i fratelli.
 — 28. 1. ti farà eccelso s tutte le nazioni.
 2 Re 25.22. egli costituì s loro Ghedalia.
 1Cro.22.12. diati il S. senno qdo ti costituirà s Isr.
 Iob 24.23. gli occhi suoi sono s le lor vie.
 Sal. 12. 4. chi è signore s noi?
 — 97. 9. sei l'Eccelso s tutta la terra.
 — — — sei innalzato s tutti gl'iddii.
 — 145. 9. le sue compassioni son s le sue opere.

Isa. 61. 1. io Sp. del S. Id. è s me. *Luc.* 4. 18.
Eze. 32. 4. e ti lascerò s la terra.
Gio. 3. 31. colui che vien da alto è s tutti.
Rom. 12. 3. alcun sentimento s ciò che conviene.
2 Cor. 4. 17. ci produce un s modo eccellente peso.
 — 8. 3. s 'l poter loro, sieno stati volenterosi.
 — 12. 7. acchè io non m'innalzì s modo.
Gal. 4. 26. ma la Gerusalemme di s è franca.
Efe. 3. 20. infinitamente s ciò che noi pensiamo.
 — 4. 6. un D. unico, il quale è s tutte le cose.
Fil. 2. 9. un nome, che è s ogni nome.
2 Tes. 2. 4. s'innalza s chiunque è chiamato dio.
Col. 3. 1. cercate le cose di s.
 — — 2. pensate alle cose di s.
Filem. 21. sapendo che tu farai s ciò ch'io dico.

SOPRABBONDARE, TO.

Eso. 26. 13. *soprabbondi* ne' lati del Tabernacolo.
Mat. 12. 34. chè la bocca parli di ciò che *soprabbonda* nel cuore. *Luc.* 6. 45.
 — 13. 12. sarà dato, ed egli *soprabbonderà*.
Mar. 12. 44. chè gli altri v'abbian gittato di ciò che *soprabbonda* loro. *Luc.* 21. 4.
Rom. 3. 7. la verità di D. è s.
 — 5. 20. dove peccato è abbondato, grazia è s.
1 Tim. 1. 14. la grazia del S. nostro è s.

SOPRAFARE, TO.

Iob. 14. 20. tu lo *soprafi* in eterno.
Sal. 65. 3. cose inique m'avevano s.
Ebr. 12. 3. aciochè non siate s.

SOPRAGGIUNGERE,

o SOPRAGGIUGNERE, TO.

Lev. 5. 16. *sopraggiungavi* il quinto. 6. 5. - 27. 13, 15, 19, 27, 31.
Deu. 12. 32. non *sopraggiungetevi* nulla.
1 Sa. 12. 19. abbiamo s a' nostri peccati, qsto male.
Pro. 10. 22. la fatica non le *sopraggiugne* nulla.
Isa. 30. 1. per s peccato a peccato.
Ier. 45. 3. il S. ha s tristizia al mio dolore.
Mat. 6. 33. tutte qste cose vi saran s. *Luc.* 12. 31.
Mar. 4. 24. ed a voi ch'udite sarà s.
Luc. 21. 26. di paura, e d'aspettazione delle cose che *sopraggiungeranno* al mondo.
 — — 35. a guisa di laccio *sopraggiugnerà*.
Gal. 3. 15. niuno vi *sopraggiugne* cosa alcuna.
1 Tes. 5. 3. subito *sopraggiugnerà* lor perdizione.
2 Pie. 1. 5. *sopraggiugnete* alla fede la virtù.

SOPRANOMINATO.

Isa. 45. 4. t'ho s benchè non mi conoscessi.

SOPRANTENDENTE.

Att. 8. 27. un' Etiopo, s di tutti i tesori d'essa.

SOPRANTENDENZA.

Num. 4. 16. oltr' alla s sopra 'l Tabernacolo.

SOPRAPPRENDERE, SO.

Iob. 5. 13. *sopraprende* i savi nella loro astuzia.
Gal. 6. 1. benchè alcun sia s in alcun fallo.

SOPRAPPRENDIMENTO.

Rom. 11. 9. sia la lor mensa loro in s.

SOPRASCRIPTA.

Mat. 22. 20. di cui è qsta s? *Mar.* 12. 16.
Luc. 20. 24. di cui porta egli la s?

SOPRASTARE.

2 Tim. 4. 6. *sopra*stà il tempo della mia tornata.

SOPRAVANZARE.

1 Re. 10. 7. tu *sopravanz*i in sapienza la fama.
Pro. 31. 29. tu le *sopravanz*i tutte.
Dan. 6. 3. Daniel *sopravanzava* gli altri.
Efe. 3. 19. la carità di C., che *sopravanza* ogni conoscenza.
Fil. 4. 7. la pace di D., la quale *sopravanza* ogni intelletto.
Apo. 2. 19. le tue opere ultime *sopravanzano* le primiere.

SOPRAVESTITO, I.

2 Cor. 5. 2. desiderando d'esser s di nostra abitaz.
 — 4. non desideriam d'essere spogliati, ma s.

SOPRAVIVERE.

Ios. 24. 31. gli Anziani, i qli *sopraviss*ero a Iosué.
Giu. 2. 7.
Iob. 18. 19. che *sopraviva* loro nelle loro abitazioni.

SOPRAVVENIRE.

Luc. 21. 34. che quel giorno non vi *sopravvenga*.

SORBIRE.

Ier. 2. 24. asina salvatica che *sorbisce* il vento.

SORDO, I.

Eso. 4. 11. chi fa il mutolo, o 'l s?
Lev. 19. 14. non maladir il s.
Sal. 38. 13. come se fossi s, non ascolto.
 — 39. 12. non esser s alle mie lagrime.
Isa. 29. 18. i s udiranno le parole delle lettere.
 — 35. 5. l'orecchie de' s saran disserrate.
 — 42. 18. o s, ascoltate.
 — 49. chi è s, come 'l messo c'ho mandato?
 — 43. 8. traendo fuori quelli che sono s.
Mat. 11. 5. i s odono. *Luc.* 7. 22.
Mar. 7. 32. gli fu menato un s scilinguato.
 — 37. egli fa udir i s, e parlar i mutoli.
 — 9. 25. Spirito mutolo, e s, esci fuor di lui.

SORELLA, E.

Gen. 12. 13. deh, di' che tu sei mia s.
 — 20. 2. Abraham disse di Sara, Ell'è mia s.
 — 12. e pur anche certo ell'è mia s.
 — 26. 7. Isaac disse, Ell'è mia s.
 — 34. 27. pchè la lor s era stata contaminata. 31.
Lev. 18. 9. non iscoprir le vergogne di tua s.
 — 21. 3. non contaminisi il sacerdote, se non è per una sua s vergine.
Deu. 27. 22. maladetto chi giace con la sua s.
Pro. 7. 4. di' alla Sapienza, Tu sei mia s.
Can. 4. 9. m'hai involato il cuor, o sposa, s mia.
 — 10. qto belli i tuoi amori, o sposa, s mia!
 — 12. o sposa, s mia, tu sei un'orto serrato.
 — 5. 1. s mia, io sono venuto nell'orto.
 — 2. aprimi, s mia, amica mia.
 — 8. 8. una picciola s; che farem alla nost. s?
Eze. 16. 46. la tua s maggior è Sannaria.
 — 51. tu hai giustificate le tue s.
 — 61. qdo riceverai le tue s maggiori.
 — 22. 11. l'altro ha violata la sua s.
 — 23. 11. la sua s Oholiba ha veduto ciò.
Hos. 2. 1. dite alle vostre s Ruhama.
Mat. 12. 50. chi avrà fatta la volontà del P. mio, esso è mio fratello, s, e madre.
 — 13. 56. non sono le sue s appresso di noi?
Mar. 6. 3.

Mar. 10.29. ch'abbia lasciati fratelli, o s, ecc.
Luc. 10.40. che la mia s m'ha lasciata sola a servir.
Att. 23.16. il figlio della s di Paolo, udite l'insidie.
Rom. 16. 1. vi raccomandando Febe, nostra s.
1Tim. 5. 2. esorta le donne giovani come s.
2Gio. 13. i figli della tua s eletta ti salutano.

SORGERE, VEDI SURGERE.

SORTE, I.

Lev. 16. 8. tragga Aaron le s sopra que' 2 beccii.
 — 9. il becco sul qle sarà caduta la s per lo S.
 — 10. la s per Azazel.
Num. 26.55. spartiscasi 'l paese a s.
 — 33.54. spartite la possessione del paese a s.
 — — in qualunque luogo la s d'alcuno sarà
 caduta.
 — 34.13. il paese, del quale partirete la posses-
 sione a s.
Deu. 32. 9. Iacob è la s della sua eredità.
Ios. 13. 6. spartisci pur questo paese a s ad Isr.
 — 14. 2. la loro eredità scade loro a s. † *Att.*
 13.19.
 — 15. 1. la s della tribù de' figli di Giuda.
 — 16. 1. fu tratta la s per li figli di Iosef.
 — 17.14. perchè m'hai tu data per eredità una
 sola s?
 — 18. 6. io vi trarrò qui le s.
 — 11. la s della tribù di Benjamin fu tratta.
 — 19. 1. la seconda s fu tratta per Simeon.
 — 10. la terza s fu tratta per Zabulon.
 — 17. la quarta s fu tratta per Issacar.
 — 24. la quinta s per Aser.
 — 32. la sesta s per Neftali.
 — 40. la settima s per Dan.
 — 51. spartiron a s, in Silo, davanti al S.
 — 21. 4. la s tratta, scaddero a s a' figli d' Aaron,
 tredici città.
 — 8. diedero queste città a' Leviti a s.
Giù. 20. 9. trarremo la s contr' ad essa.
1Sa. 14.42. traete la s fra me, e Ionatan.
1Cro. 16.18. Canaan, per s della eredità. *Sal.* 105.11.
 — 24. 5. gli spartimenti furon fatti a s.
Neh. 10.84. tirammo le s per l'offerta delle legne.
Est. 3. 7. fu tirata Pur, cioè la s.
Sal. 16. 5. mantieni quello che m'è scaduto in s.
 — 6. la s m'è scaduta in luoghi dilettevoli.
 — 22.18. tranno la s sopra la mia vesta.
 — 125. 3. la verga d'empietà sopra la s de' giusti.
Pro. 1.14. tu trarrai la tua s con noi.
 — 16.33. la s è gittata nel grembo.
 — 18.18. la s fa cessar le liti.
Isa. 34.17. egli stesso ha lor tratta la s.
Eze. 45. 1. qdo spartirete a s il paese per eredità.
Abd. 11. nel giorno che i forestieri traevan le s
 sopra Gerusalemme.
Ion. 1. 7. venite, e tiriamo le s.
Nah. 3.10. si son tratte le s sop. personaggi onorev.
Mat. 27.35. hanno tratta la s sopra la mia vesta.
 † *Sal.* 22.18. *Mar.* 15.24. *Luc.* 23.34.
Gio. 19.24.
Luc. 1. 9. gli toccò a s d'entrar per far il profumo.
Att. 1.26. trassero le s: la s cadde sopra Mattia.
 — 8.21. tu non hai s alcuna in questa parola.
 — 26.18. ricevan, per la fede, s fra i santificati.
Col. 1.12. degni di partecipar la s de' santi.

SORTITO, I.

Efe. 1.11. in Cristo, nel quale siamo stati s.

SOSPESO, I, A, E.

Iob. 26. 7. Dio tiene s la terra in su niente.

Hos. 11. 7. il mio popol resta s dietro al m. ritorno.
Luc. 12.29. non ne state s.
Gio. 10.24. fino a qdo terrai s l'anima nostra?

SOSPETTO, I.

1Tim. 6. 4. dalle quali nascono mali s.

SOSPINGERE, o SOSPIGNERE.

Deu. 13.10. pchè ha cercato di sti d'appresso al S.
Giù. 13.25. lo Sp. del S. cominciò a s Samson.
Pro. 7.21. lo sospinse colla dolcezza delle labbra.
Isa. 22.19. ti sospignerò giù dal tuo grado.
Mar. 1.12. appresso, lo Sp. lo sospinse nel deserto.

SOSPINTO, I, A, E.

Deu. 30. 4. chè fossi stato s all'estremità del ciel.
Sal. 46. 2. quantunque i monti fosser s nel mare.
 — 118.13. tu m'avevi fieramente s, o nemico.
Pro. 21. 6. far tesori è cosa vana, s in quà, ed in là.
Isa. 57.20. gli empi sono come il mare s.
Ier. 46.15. pchè il S. gli ha s.
Eze. 34.21. pchè voi avete s col fianco.
Luc. 4. 1. G. fu s dallo Spirito nel deserto.
Att. 18. 5. Paolo era s dallo Spirito.
Iac. 3. 4. benchè le navi sieno s da fieri venti.
2Pie. 1.21. hanno parlato, essendo s dallo Sp. S.
Giuda. 12. nuvole senz'acqua, s quà, e là dai venti.

SOSPIRARE, TO.

Eso. 2.23. sospirarono per la servitù.
Sal. 31.10. i miei anni vengono meno di s.
Lam. 1. 8. anch'essa ne ha s, e s'è rivolta indiet.
Eze. 9. 4. sospirano per tutte l'abbominazioni.
 — 21.11. sospira con rottura di lombi.
 — 24.17. rimanti di s, non far duolo di morto.
Mar. 8.12. Gesù, dopo aver s nel suo spirito.
2Cor. 5. 2. in questo tabernacolo sospiriamo.
 — 4. sospiriamo, essendo aggravati.
Ebr. 13.17. con allegrezza, e non sospirando.
Iac. 5. 9. non sospirate gli uni contr' agli altri.

SOSPIRO, I.

Giù. 2.18. il S. si pentiva, per li lor s.
Iob. 3.24. chè, avanti 'l mio cibo, il mio s venga.
 — 23. 2. benchè la mia piaga sia aggravata so-
 pra i miei s.
Sal. 6. 6. io m'affanno ne' miei s. *Ier.* 45.3.
 — 38. 9. i miei s non ti sono occulti.
Lam. 1.22. pchè i miei s son molti.
 — 3.56. non nasconder il tuo orecchio al mio s.
Att. 7.34. certo, io ho uditi i lor s.
Rom. 8.26. lo Spirito interviene con s ineffabili.

SOSSISTENZA, o SUSSISTENZA.

Ebr. 1. 3. essendo il carattere della s d'esso.
 — 11. 1. fede è una s delle cose che si sperano

SOSTANZA, o SUSTANZA.

Pro. 10. 3. il S. sovrverte la s degli empi.
Ier. 3.24. ha consumata la s de' padri nostri.
Mar. 12.44. tutto ciò ch'ella avea, tutta la sua s.
Luc. 8.43. avea spesa ne' medicli la sua s.

SOSTEGNO.

2Re. 18.21. in quel s di canna rotta. *Isa.* 36.6.
Sal. 18.18. nel giorno di calamità, il S. fu il m. s.
 — 71. 6. tu sei stato il mio s fin dal ventre.
 — 97. 2. giustizia e giudicio son il s di s. trono.
 — 105.16. e ruppe tutto il s del pane.
Isa. 3. 1. ogni s di pane, ed ogni s d'acqua.
Eze. 4.16. rompo il s del pane in Gerusalemme.
 — 5.16. qdo v'avrò rotto il s del pane.

Ese. 14.18. ch'io gli rompa il *s* del pane.
 — 29. 6. sono statì un *s* di canna alla Casa d'Ir.
1Tim. 3.15. colonna, e *s* della verità.

SOSTENERE.

Eso. 17.12. Aaron, ed Hur gli *sostenevan* le mani.
Sal. 3. 5. perciocchè il *S.* mi *sostiene*.
 — 17. 5. *sostieni* i miei passi ne' tuoi sentieri.
 — 20. 2. *sostengati* da Sion.
 — 37.17. il *S.* *sostiene* i giusti.
 — — 24. il *S.* gli *sostiene* la mano.
 — 41. 3. il *S.* lo *sosterrà*, quando sarà nel letto d' infermità.
 — 51.12. fa' che lo *Sp.* volontario mi *sostenga*.
 — 54. 4. il *S.* è fra qlli che *sostengon* l'anima m.
 — 55.22. rimetti nel *S.* il t. peso; egli ti *sosterrà*.
 — 68. 8. la tua destra mi *sostiene*.
 — 119.116. *sostienimi* secondo la tua parola.
 — 145.14. il *S.* *sostiene* tutti quelli che caggiono.
Pro. 18.14. lo spir. dell' uomo *sostien* l' infermità.
Isa. 42. 1. ecco 'l mio Servitor, io lo *sosterrò*.
Ioel 2.11. il giorno del *S.* sarà grande; chi lo potrà *s*?
Mal. 3. 2. chi *sosterrà* il giorno della *s.* venuta?
1Cor. 10.13. ma con la tentazione *Id.* darà l'uscita, accchè la possiate *s*.
 — 13. 7. la carità *sostiene* ogni cosa.
Ebr. 12. 7. se *sostenete* il castigamento.

SOSTENUTO, I, A, E.

Sal. 18.35. la tua destra m'ha *s*.
 — 41.12. anzi tu m'hai *s* nella mia integrità.
 — 94.18. la tua benignità, o *S.*, m'ha *s*.
Isa. 41.10. l'ho *s* con la destra di mia giustizia.
 — 59.16. la sua giustizia l'ha *s*.
 — 63. 5. la mia ira è quella che m'ha *s*.
Mat. 10.22. chi avrà *s* fino al fine sarà salvato. **Mar.** 13.13.
2Tim. 3.11. tu sai quali persecuzioni ho *s*.
Ebr. 10.32. avete *s* combattimento di sofferenze.

SOSTENTAMENTO.

Lev. 26.26. quando v'avrò rotto il *s* del pane.

SOSTENTARE.

Gen. 47.12. Iosef *sostentò* suo padre, e suoi fratelli.
Rut 4.15. siati esso per *s* la tua vecchiezza.
Neh. 9.21. e gli *sostentasti* 40 anni nel deserto.
1Tes. 5.14. v'esortiam che *sostentiate* i deboli.

SOTTENTRARE, TO.

Gal. 3. 4. falsi fratelli eran *s* per ispiare.
2Tim. 3. 6. quelli che *sottentrano* nelle case.
Giuda 4. sono *s* certi uomini.

SOTTERRA.

Iob 14.18. oh, nascondessimi tu pur *s*!
Sal. 55.15. scendano *s* tutti vivi.
 — 139. 8. se mi metto a giacer ne' luoghi bassi *s*.
Ecc. 9.10. *s*, ove tu vai, non v'è nè opera, nè, ec.
Att. 2.27. non lascerai l'anima mia ne' luoghi *s*.
 — — 31. l'anima sua non è stata lasciata *s*.

SOTTERRARE.

2Re 9.34. *sotterratela*: pchè ella è figlia di re.

SOTTERRATORE, I.

Ese. 39.15. fin che i *s* l'abbiano seppellito.

SOTTIGLIEZZA, E.

Dan. 8.23. un re intendente in *s*.

SOTTILE.

1Re 19.12. dopo 'l fuoco, veniva un suono *s*.

SOTTOMETTERE, SO.

Neh. 3. 5. non *sottomisero* il collo al lor *S*.
Sal. 18.47. *Id.* che mi *sottomette* i popoli.
Rom. 8. 7. ella non si *sottomette* alla legge di *D*.
1Cor. 16.16. che voi ancor vi *sottomettiate* a tali.
Ebr. 13.17. *sottomettelevi* a' vostri conduttori.
Iac. 4. 7. *sottomettelevi* a Dio.
1Pie. 5. 5. *sottomettelevi* gli uni agli altri.

SOTTOPORRE.

Ier. 27.12. *sottoponete* il collo al re di Babilonia.
2Cor. 9.13. di ciò che vi *sottoponete* all' evangelio.
Efe. 5.21. *sottoponendovi* gli uni agli altri.
Fil. 3.21. la virtù per la quale può *ssi* ogni cosa.
Ebr. 12. 9. non ci *sottoporremo* al *P.* degli spiriti?

SOTTOPOSTO, I, A, E.

Sal. 18.43. il pop. ch'io non conosceva m'è stato *s*.
Mat. 5.21. chiunque ucciderà sarà *s* al giudicio.
 — — 22. chi avrà detto, Pazzo, sarà *s* alla geenna.
Mar. 3.29. sarà *s* ad eterno giudicio.
Luc. 7. 8. io sono uomo *s* alla podestà altrui.
 — 10.17. anche i demoni ci son *s*. 20.
Rom. 8.20. il mondo creato è *s* alla vanità.
 — 10. 3. chè non si sien *s* alla giustizia di *D*.
 — 13. 1. ogni persona sia *s* a podestà superiori.
1Cor. 7.15. il fratello, o la sorella non son *s*.
 — 14.32. gli spiriti de' profeti son *s* a' profeti.
 — 15.27. da colui infuori, che gli ha *s* ogni cosa.
 — — 28. dopo ch'ogni cosa gli sarà stata *s*.
 — — il *F.* sarà anch' egli *s* a colui, ecc.
Gal. 4. 4. il suo *F.*, fatto di donna, *s* alla legge.
Ebr. 2. 5. concios. egli non abbia *s* ag'i angeli il mondo a venire.
 — — 8. in ciò che gli ha *s* tutte le cose. † **Sal.** 8.6.
 — — non ha lasciato nulla che non gli sia *s*.
Iac. 5.17. Elia era *s* a medes. passioni come noi.
1Pie. 3.22. essendogli *s* angeli, podestà e potenze.

SOTTOSCRIVERE.

Isa. 44. 5. l'altro si *sottoscriverà* di sua mano del *S*.

SOTTOSOPRA.

Iob 9. 5. come gli abbia rivolti *s* nella sua ira.
 — 12.15. l'acque rivoltano la terra *s*.
Att. 17. 6. costoro c' hanno messo *s* il mondo.
 — 21.31. che tutta Gerusalemme era *s*.

SOTTRARRE, TO.

Ecc. 2.10. non ho *s* agli occhi miei cosa alcuna.
Ier. 26. 2. tutte le parole: non *sne* nulla.
Hos. 4.12. fornicano, *sottraendosi* dall' *Id.* loro.
Hab. 2. 4. l'anima di chi si *sottrae* non è diritta.
Luc. 5.16. G. si *sottraeva* ne' deserti, ed orava.
Gal. 2.12. si *sottrasse*, temendo que' della circonc.
Ebr. 10.38. se egli si *sottrae*, l'anima mia, ecc.
 — — 39. non siamo da *sci*, a perdizione.

SOVERCHIATO, I.

2Cor. 2.10. accchè noi non siamò *s* da Satana.

SOVERCHIO, A, E (sost. e add.).

Eso. 26.12. il *s* soprabbondi nella parte di dietro.
Mat. 6. 7. non usate *s* dicerie.

SOVRANO, I.

Iob 16.19. il mio testimonio è ne' luoghi *s*.

SOVVENIRE, TO.

- Num.* 10. 9. e' *sovverrà* di voi al S. Id. vostro.
Mat. 15. 5. ciò di che potresti esser da me s, sia, ec.
Mar. 9.24. *sovviene* alla mia incredulità.
Luc. 1.54. egli ha s Israel suo servitore.
 — 8. 3. donne, *sovvenendolo* delle lor facoltà.
Rom. 15.25. io vo in Gerusalemme per s a'santi.
 — 16. 2. accchè le *sovvegniute* in qualunque cosa.
2 Cor. 8.14. accchè la lor abbondanza sia impiegata a s, alla vostra inopia.
Fil. 4. 3. prego te ancor, *sovviene* a qste donne.
1 Tim. 5.10. se ha s gli affitti.
 — —16. a s quelle che son veramente vedove.
Ebr. 2.18. può s a coloro che son tentati.

SOVVENZIONE.

- Att.* 11.29. far una s a' fratelli nella Giudea.
2 Cor. 8. 4. d'accettar la comunione di questa s ch'è pei santi. 9.1.

SOVVERSIONE.

- Deu.* 29.23. qual fu la s di Sodoma, e di Gomorra.
Pro. 15. 4. la s è simile ad un fracasso dal vento.
2 Pie. 2. 6. condannò a s Sodoma, e Gomorra.

SOVERTERE, o SOVERTIRE, TO.

- Gen.* 19.21. t'ho esaudito, per non s quella città.
Eso. 23. 8. il presente *sovverte* le parole de' giusti.
Deu. 16.19.
Iob 12.19. egli *sovverte* i possenti.
 — 19. 6. sappiate ora ch' l'Idio m'ha s.
Sal. 146. 9. il S. *sovverte* la via degli empì.
Pro. 10. 3. il S. *sovverte* la sustanza degli empì.
 — 11.11. la città è s per la bocca degli empì.
 — 13. 6. l'empietà *sovverte* il peccatore.
 — 14. 1. la stolta la *sovverte* con le sue mani.
 — 22.12. il S. *sovverte* i fatti del disleale.
Isa. 13.19. come Id. *sovvertì* Sodoma, e Gomorra.
 — 22.19. io ti *sovvertirò* dal tuo stato.
Ier. 49.18. siccome Sodoma, ecc. furono s. 50.40.
Lam. 4. 6. Sodoma che fu s come in un momento.
Amo. 4.11. v'ho s, come Id. *sovvertì* Sodoma.
Ion. 3. 4. infra 40 giorni Ninive sarà s.
Hag. 2.22. *sovvertirò* il trono de' regni.
Luc. 23. 2. abbiám trovato costui *sovvertendo*, ec.
Att. 15.24. *sovvertendo* l'anime vostre.
2 Cor. 10. 5. *sovvertendo* i discorsi, ed ogni altezza.
2 Tim. 2.14. utile a nulla, anzi per s gli uditori.
 — —18. e *sovvertono* la fede d'alcuni.
Tit. 1.11. i quali *sovvertono* le case intiere.
 — 3.11. sapendo che 'l tale è s.

SOVERTIMENTO.

- Ebr.* 12.27. significa il s delle cose commosse.

SOVERTITORE, I.

- Amo.* 5.12. s della ragion de' poveri.

SOZZO, I.

- Zac.* 3. 3. Iosua era vestito di vestimenti s.

SPACCIATO.

- Sal.* 88. 5. sono s fra i morti, come gli uccisi.

SPADA.

- Gen.* 3.24. Cherubini, con una s fiammeggiante.
 — 27.40. tu viverai con la tua s.
 — 38.22. conquistata colla mia s, e col m. arco.
Eso. 5.21. dando loro in mano la s per ucciderci.
 — 32.27. ciascun di voi metta la sua s al fianco.
Lev. 26. 6. la s non passerà per lo vostro paese.

Lev. 36.25. farò venir contr' a voi la s.

Num. 22.23. l'Angelo del S. colla s. s nuda in man.
 — 31. 8. uccisero con la s Balaam. *Ios.* 13.22.

Deu. 32.25. la s dipopolerà di fuori, e dentro.

— —41. se io aguzzo la mia folgorante s.

— 33.29. dal S. ch'è la s della tua altezza.

Ios. 5.13. un' uom ch'avea la sua s tratta in man.

— 24.12. ciò non avvenne per la tua s.

Giu. 7.22. la s di ciasc. contr' al suo compagno.

— 21.10. percuotete li abitanti di labes a fili di s.

1 Sa. 13.22. non si trovò s, nè lancia in mani d'alc.

— 14.20. la s di ciasc. contr' al suo compagno.

— 15.33. la tua s ha orbate le donne di figli.

— 17.45. tu vieni contr' a me con s, e con lancia.

— —47. il S. non salva con s, nè con lancia.

— 18. 4. Ionatan diede a David, fino alla sua s.

— 21. 9. io ho la s di Goliat Filisteo. 22.10.

— 31. 5. si lasciò cader sopra la sua s.

2 Sa. 1.22. la s di Saul non se ne ritornava a voto.

— 2.26. la s divorerà ella in perpetuo?

— 11.25. la s consuma così l'uno come l'altro.

— 12.10. la s non si dipartirà dalla tua casa.

1 Re 3.24. il re disse, Recatemi una s.

1 Cro. 10. 4. Saul prese la s, e si lasciò cader sopra.

— 21.16. la s tratta, vibrata contr' a Gerusalem.

— 27. l'Angelo rimise la sua s nel fodero

Iob 5.15. Dio salva il bisognoso dalla s.

— 15.22. egli sta in guato, aspettando la s.

— 19.29. perchè il supplicio dell'iniquità è la s.

— 40.14. solo colui che l'ha fatto può accostargli la sua s.

Sal. 7.12. se non si converte, D. aguzzerà la s. s.

— 17.13. riscuotì l'anima mia colla tua s.

— 37.15. la loro s entrerà loro nel cuore.

— 44. 3. non conquistarono il paese colla loro s.

— 45. 3. o prode, cingiti la tua s al fianco.

— 64. 3. han aguzzata la lor lingua come una s.

— 144.10. tu, che riscuotì David dalla s scellerata.

Can. 3. 8. ciascuno ha la s al fianco

Isa. 2. 4. una nazione non alzerà la s contr'al'altra.

— 31. 8. Assur caderà per la s, non d'un uomo.

— 37. 7. io lo farò cader per la s nel suo paese.

— 49. 2. la mia bocca simile ad una s aguta

— 65.12. io vi darò a conto alla s.

Ier. 4.10. pace, e pur la s è giunta fino all'anima.

— 5.12. non vedremo s, nè fame. 14.13.

— 9.16. manderò dietro a lor la s.

— 11.22. i giovani morranno per la s.

— 14.12. per la s, per la fame, e per la peste.

Eze. 6.11.

— 15. 2. chi è condannato alla s, esca alla s.

— 25.29. io chiamo la s sopra tutti gli abitanti.

— 31. egli darà gli empì alla s.

— 41. 2. percussero colla s Ghedalia.

— 42.16. la s v'agguignerà là nel paese d'Egitto.

— 48.10. che divieterà la sua s di spandersangue.

— 50.36. la s soprastà a' bugiardi indovini d'essa.

Lam. 1.20. la s ha dipopolato di fuori.

— 4. 9. più felici sono stati gli uccisi con la s.

Eze. 5. 2. io sguainerò la s dietro a loro.

— 12. una terza parte caderà per la s.

— 7.15. la s è di fuori.

— 21. 8. trarrò la mia s dal suo fodero. 9.10.

— 14. di', La s, la s è aguzzata. 16.

— 19. la s sarà raddoppiata fin a tre volte.

— 20. ho posto lo spavento della s sulle porte.

— 38. la s, la s è sguainata: è forbita.

— 30.24. gli metterò la mia s in mano.

— 32.40. qto io vibrerò la mia s nel lor cospetto.

— 41. la s del re di Babilonia ti sopraggiugnerà.

- Eze.* 32.28. giacerai con gli uccisi con la s.
 — 33. 3. veggendo venir la s sopra 'l paese.
 — 26. voi vi mantenete in su la vostra s.
 — 38.21. la s di ciascun sarà contr'al suo fratel.
Amo. 9. 4. darò commessione alla s che gliuccida.
Zac. 9.13. t'ho renduta simile alla s d'un'uomo prode.
 — 11.17. la s soprastà al suo braccio.
 — 13. 7. o s, destati contr'al mio Pastore.
Mat. 10.34. io non son venuto a mettervi la pace, anzi la s.
 — 26.52. col. ch'avran presa la s periran pella s.
Mar. 14.47. uno trasse la s, e percosse il servitore.
Mat. 26.51.
Luc. 2.35. una s trafiggerà a te stessa l'anima.
 — 21.24. caderanno per lo taglio della s.
 — 22.36. chi non ha una s vendi la sua vesta.
 — 49. S., percuoteremo noi con la s?
Gio. 18.11. riponi la tua s nella guaina.
Att. 12. 2. Erode fece morir per la s Iacobo.
Rom. 8.35. o nudità, o pericolo, o s?
 — 13. 4. perciocchè egli non porta indarno la s.
Efe. 6.17. la s dello Spirito, ch'è la parola di D.
Apo. 2.16. combatterò con loro colla s di m. bocca.
 — 6. 4. gli fu data una grande s.
 — 13.10. se alcuno uccide con la s, bisogna che sia ucciso con la s.
 — 19.21. ucciso colla s che usciva della s. bocca.

SPADA a due tagli.

- Pro.* 5. 4. aguto come una s a d t.
Ebr. 4.12. la parola di D. è più aguta che s a d t.
Apo. 1.16. della sua bocca usciva una s a d t.
 — 2.12. qste cose dice colui c'ha la s a d t.
 — 19.15. della bocca d'esso usciva una s a d t.

SPADA del Signore.

- Giu.* 7.20. la s d S, e di Gedeon.
1Cro. 21.12. che la s d S sia per tre giorni nel paese.
Isa. 34. 6. la s d S è piena di sangue.
Ier. 12.12. la s d S divorerà da una estremità, ec.
 — 47. 6. ahi s d S! fno a qdo non ti riposerai?

SPADE.

- Sal.* 149. 6. avranno nelle mani s a due tagli.
Pro. 30.14. uomini i cui denti sono s.
Isa. 2. 4. delle loro s fabbricheranno zappe.
Eze. 32.27. le cui s sono state poste sotto alle loro teste.
Ioel. 3.10. fabbricate s delle vost. zappe.
Luc. 22.38. dissero, Signore, ecco qui due s.
 — 52. siete usciti contr'a me con s, e con aste.

SPALLA.

- Gen.* 21.14. diede ciò ad Hagar mettendoglielo in s.
 — 24.15. Rebecca usciva, avendo la secchia in s.
 — 49.15. Issacar chinerà la s per portar soma.
Eso. 29.27. così santifica la s d'offerta elevata.
Lev. 7.32. date al sacerdote la s destra. 33.
 — 10.14. mangiate la s dell'offerta elevata.
Deu. 18. 3. dieno essi al Sacerdote la s.
Giu. 16. 3. Samson portò le porte, recatelesi in s.
Neh. 9.29. sono stati restii a porger la s.
Iob. 31.22. caggiami la paletta della s.
 — 36. se io non la porto in su la s.
Isa. 10.27. l'incarico sarà rimosso d'in su la t. s.
 — 22.22. la chiave della casa di David sulla s. s.
 — 46. 7. lo levano in s, lo portano.
 — 49.22. le tue figlie saran portate in s.
Eze. 29.18. ogni s n'è stata scorticata.
Zac. 7.11. porsero una s ritrosa.

SPALLE.

- Eso.* 23.27. i tuoi nemici volteran le s dinanzi a te.
 — 28.12. porti Aaron i nomi lor sulle sue due s.
Deu. 33.12. abiterà fra le sue s.
Ios. 7. 8. Isr. ha voltate le s davanti a' s. nemici.
Giu. 20.42. voltarono le s davanti agl'Israeliti.
1Sa. 9. 2. Saul era più alto dalle s in su. 10.23.
 — 10. 9. come Saul ebbe voltate le s.
1Re. 7.30. ne' quattro cantoni v' erano delle s.
 — 14. 9. ed hai gittato me dietro alle s.
1Cro. 15.15. portarono l'Arca di D. in su le loro s.
2Cro. 13.14. erano assaliti da fronte, e dalle s.
Neh. 9.26. gittarono la tua Legge dietro alle s.
Sal. 9. 3. pchè i miei nemici hanno volte le s.
 — 44.10. ci hai fatte voltar le s dinanzi al nem.
 — 70. 3. qlli che dicono, Eia, eia, voltin le s.
 — 78. 9. i figli d'Efraim voltarono le s.
Isa. 9. 3. la verga colla qle gli eran battute le s.
 — 5. l'imperio è stato posto sopra le sue s.
 — 38.17. hai gittati dietro a tue s i miei peccati.
 — 42.17. volgano pur le s, e sieno confusi.
Ier. 2.27. ch'è m'abbiano volte le s. 32.33.
Eze. 8.16. ch'aveano le s volte alla Casa del S.
 — 12. 7. portai quegli arnesi su le s.
 — 23.35. pchè tu m'hai gittato dietro alle s.
Mat. 23. 4. mettono pesi sopra le s degli uomini.
Luc. 15. 5. non se la metta sop. le s tutto allegro?

SPANDERE.

- Gen.* 9. 6. che spanderà il sangue dell'uomo.
Eso. 29. 7. olio dell'Unzione, spandiglielo sul capo.
Lev. 4.34. spanda il sangue appiè dell'Altare.
Deu. 12.16. spandete il sangue in terra. 21. - 15.23.
 — 19.10. non si spanda il sangue dell'innocente.
 — 32.11. come l'aquila spande le sue ale.
1Sa. 1.15. anzi spando l'anima mia davanti al S.
1Re. 2. 5. spandendo in pace il sangue.
 — 18.34. spandete l'acqua sopra l'olocausto.
Iob. 26. 9. spande la sua nuvola sopra 'l suo trono.
Sal. 62. 8. spandete i vost. cuori nel suo cospetto.
 — 68. 9. tu spandi la pioggia delle liberalità.
 — 69.24. spandi l'ira tua sopra loro.
 — 79. 6. spandi l'ira t. sopra le genti. *Ier.* 10.25.
Pro. 1.16. piedi s'affrettano a s il sang. *Isa.* 59.7.
 — 11.24. v'è tale che spande, e diventa ricco.
 — 15. 7. le labbra de' savi spandono scienza.
Isa. 44. 3. io spanderò dell'acque sopra l'assetato.
 — — io spanderò il m. Sp. sulla t. progenie.
Lam. 2.19. spandi 'l cuor tuo come acqua.
 — 4.13. che spandevano il sangue de' giusti.
Eze. 7. 8. io spanderò la mia ira sopra te.
 — 14.19. ch'io spanda la mia ira sopra esso.
 — 20. 8. dissi di volere s sopra loro l'ira mia.
 — 36.25. spanderò sopra voi dell'acque nette.
Hos. 5.10. spanderò la mia indegnazione su loro.
Ioel. 2.28. spanderò il mio Spirito su ogni carne.
 — *Att.* 2.17.
Amo. 5. 8. spande l'acque su la faccia della terra.
Sof. 3. 8. per s su loro la mia indegnazione.
Zac. 12.10. spanderò lo Spirito di grazia, e di sup-
 — plicazioni.
Att. 4.17. acchè questo non si spanda maggiorm.
 — Vedi OFFERTA da spandere.

SPANNA.

- Eso.* 28.16. sia la lunghezza del Pettorale una s.
Isa. 40.12. chi ha fatto 'l conto del ciel colla s?

SPARGERE.

- Gen.* 10.48. le famiglie de' Cananet si sparsero,
 — 49. 7. gli spargerò per Israel,

Eso. 24. 8. Moisé *sparse* quel sangue sop. 'l popolo.
Lev. 4.17. intinga il dito in quel sangue, e *spar-*
gane sette volte nel cospetto del S.
 — 5. 9. *sparga* del sangue sop. una delle pareti.
 — 8.19. Moisé ne *sparse* il sangue su l'Altare.
1 Sa. 7. 6. *sparsero* dell'acqua davanti al S.
1Cro. 11.18. David la *sparse* al S.
2Cro. 29.24. *sparsero* il lor sangue sopra l'Altare.
Ecc. 3. 5. tempo di *s* le pietre.
Eze. 5. 2. *spargi* l'altra terza parte al vento. 12.
 — 10. 2. brace di fuoco, e *spargile* sop. la città.
Mat. 12.30. chi non raccoglie meco, *sparge*.

SPARSO, I, A, E.

Num. 14.37. ch'aveano *s* cattivo grido di quel paese.
Deu. 21. 7. le nostre mani non hanno *s* qsto sang.
2 Sa. 14.14. simili ad acqua *s* in terra.
1 Re 2.31. il sangue che loab ha *s* senza cagione.
 — 22.17. vedeva Isr. *s* su pei monti. *2 Cro.* 18.16.
1Cro. 22. 8. tu hai *s* molto sangue.
Est. 3. 8. v'è un popolo *s* fra i popoli.
Sal. 45. 2. grazia è *s* sulle tue labbra.
 — 112. 9. ha *s*, ha donato a' bisognosi. *2 Cor.* 9.9.
Can. 1. 8. il tuo Nome è un olio odorifero *s*.
Isa. 18. 2. andate alla gente *s* quà e là.
 — 26.16. hanno *s* un basso lamento.
 — 32.15. fin che lo Sp. sia *s* sopra noi da alto.
Ier. 8. 2. saranno *s* al sole.
 — 31.10. colui c'ha *s* Isr. lo raccoglierà.
Eze. 39.29. avrò *s* il mio Sp. sopra la casa d'Isr.
Mat. 26. 7. avea *s* l'olio sopra 'l capo di C.
 — 28. il mio sangue *s* per molti. *Mar.* 14.24.
Att. 2.33. ha *s* quello ch'ora voi vedete.
Rom. 5. 5. l'amor di D. è *s* ne' cuori nostri.
Tit. 3. 6. lo Sp. S. ch'egli ha copiosam. *s* su noi.
Ebr. 9.13. se la cenere della giovenca *s* su i con-
 taminati.
Apo. 16. 6. essi abbiano *s* il sangue de' santi.

SPARGIMENTO, I.

Eso. 25.29. bacini, co' quali si faran gli *s*. 37.16.
Ebr. 9.22. senza *s* di sangue non si fa rimessione.
 — 12.24. al sangue dello *s*, che pronunzia cose
 migliori che quel d'Abel.

SPARIRE.

Iob. 6.17. qdo senton il caldo, *spariscon* dal luogo.
Luc. 20.31. lo riconobbero: ma egli *spari* da loro.

SPARLARE.

Lev. 19.16. non andar *sparlando* d'altrui fra' pop.
Sal. 101. 5. sterminerò chi *sparerà* il segreto.
Pro. 11.13. chi va *sparlando*, palesa il segreto.
 20.19.
 — 16.28. chi va *sparlando* disunisce il condutt.
 — 25.23. dissipa la lingua che *sparta* di nascoso.
Ier. 6.28. essi tutti vanno *sparlando*.
 — 9. 4. ed ogni compagno va *sparlando*.
1 Pie. 2.12. là dove *sparlano* di voi come di mal-
 fattori.

SPARTIMENTO, I.

Gen. 10. 5. è venuto lo *s* dell' Isole delle genti.
Ios. 12. 7. alle tribù d' Isr., secondo il loro *s*.
1Cro. 23. 6. David gli distribui in *s*.
 — 24. 5. e gli *s* furono fatti a sorte.
 — 27. 1. ogni *s* era di 24,000 uomini.
2Cro. 31. 2. ristabili gli *s* de' sacerdoti.
1Cro. 18.18. la sorte fa gli *s* fra i potenti.
2Cor. 10.13. la misura dello *s* che Id. ci ha spartito.
 — — 16. non ci gloriemo dello *s* altrui.

SPARTIRE.

Gen. 32. 7. Iacob *sparti* la gente in due schiere.
Num. 26.55. ma pure *spartiscasi* 'l paese a sorte.
Deu. 32. 8. quando l'Altissimo *spartiva* l'eredità.
Ios. 13. 6. *spartisci* questo paese a sorte ad Isr.
 — 18.10. Iosué *sparti* 'l paese a' figli d'Isr.
 — 22. 8. *spartite* le spoglie co' vostri fratelli.
1 Re 3.25. *spartite* il fanciullo vivo in due.
1Cro. 16. 3. *sparti* agl' Israeliti una focaccia.
Sal. 22.18. si *spartiscono* fra loro i miei vestim.
 — 60. 6. io trionferò, io *spartirò* Sichem. 108.7.
 — 74.13. tu, colla tua forza, *spartisti* il mare.
 — 136.13. colui che *sparti* 'l Mar rosso in due.
Isa. 9. 2. festeggia qdo si *spartiscon* le spoglie.
Ier. 16. 7. non si *spartirà* loro pane per lo duolo.
Eze. 45. 1. qdo *spartirete* a sorte il paese.
Mat. 27.35. *spartirono* i suoi vestimenti. † *Sal.* 22.
 18. *Mar.* 15.24. *Gio.* 19.24.
Luc. 15.12. e 'l padre *sparti* loro i beni.

SPARTITO, I, A, E.

Eso. 14.21. e l'acque furono *s*.
Lev. 11. 3. mangiar bestie c'han il piè forcutu, e
 l'unghia *s* in due. *Deu.* 14.7.
 — — 7. nè del Porco: concios. egli abbia il
 piè *s*, ma non runini.
Isa. 34.17. la sua mano ha loro *s* quella terra.
Att. 2. 3. apparvero lor lingue *s*, come di fuoco.

SPARVIERE.

Lev. 11.16. fra gli uccelli in abominio, ogni spe-
 cie di *S. Deu.* 14.15.
Iob. 39.29. lo *s* vola egli per lo tuo senno?

SPASIMARE.

Sal. 61. 2. io grido a te, mentre il mio cuor *spa-*
sima.
 — 143. 4. lo spirito mio *spasima* in me. 142.3.
Lam. 2.11. i bambini *spasimavano* per le piazze.
Luc. 21.26. gli uomini *spasimando* di paura.

SPAURIRE.

Ier. 49.37. io *spaurirò* gli Elamiti dinanzi a' lor
 nemici.

SPAVENTARE.

Lev. 26. 6. e non vi sarà chi vi *spaventi*.
Deu. 1.21. non temere, e non sti.
Ios. 1. 9. non isgomentarti, e non sti.
2Cro. 32.18. gridarono al popolo di Gerus. per slo.
Esd. 4. 4. e lo *spaventava* di fabbricare.
Neh. 6.13. per far ch'io mi *spaventassi*.
 — — 14. altri profeti c'hanno cercato di smi.
 — — 19. Tobia mandava lettere per smi.
Iob. 7.14. tu mi *spaventi* con visioni.
 — 11.19. niuno ti *spaventerà*.
 — 13.21. non mi *spaventi* 'l tuo terrore.
 — 15.24. angoscia, e tribolazione lo *spaventano*.
 — 31.34. quantunque potessi *s* una moltitudine.
Pro. 28.14. beato l'uomo che si *spaventa* del con-
 tinuo.
Isa. 31. 4. il leone non si *spaventa* per le lor grida.
Ier. 46.27. tu, o Israel, non sti.
Eze. 30. 9. partiranno de' messi per *s* l'Etiopia.
Nah. 2.11. senza ch'alcuno gli *spaventasse*.
Gio. 14.27. il vostro cuor non si *spaventi*.
2Cor. 10. 9. come se vi *spaventassi* per lettere.

SPAVENTATO, I, A, E.

1 Sa. 16. 4. gli Anziani della città furono *s*.
1Cro. 21.30. David era *s* per la spada dell'Angelo.

- Iob* 9.28. io sono *s* di tutti i miei tormenti.
Sal. 18. 4. torrenti di scellerati m'avevano *s*. 2 *Sa.* 22.5.
 — 53. 5. *s* di gran spavento, ove non sarà cagion di spavento.
 — 77.16. l'acque ti videro, e furono *s*.
Isa. 42. 2. io avrò confidenza, e non sarò *s*.
 — 33.14. i peccatori saranno *s* in Sion.
Ier. 33. 9. le nazioni saran *s* per tutto 'l bene, ec.
 — 51.46. che voi non siate *s* per le novelle.
Amo. 3. 6. senza che 'l popolo accorra tutto *s*.
Mar. 10.32. erano *s*, e seguitavan G. con timore.
 — 14.33. G. cominciò ad esser *s*.
Luc. 21. 9. qdo udirete guerre, non siate *s*.
Att. 21.25. Felice, *s* rispose, Al presente vattene.
Fil. 1.28. non essendo *s* dagli avversari.
Ebr. 12.21. Moisé disse, io son tutto *s*, e tremante.

SPAVENTEOLE, I.

- Gen.* 28.17. quant'è *s* questo luogo!
Dew. 1.19. caminammo per quel *s* deserto.
Sal. 73.19. come sono stati consumati per casi *s*?
 — 89. 7. Id. è *s* nel Consiglio de' Santi.
Isa. 18. 2. al popolo *s*, che è più oltre di quella.
Ioe. 2.11. il giorno del S. sarà grandemente *s*.
 — — 31. avanti che venga il grande, e *s* giorno del S.
Mal. 4. 5. avanti che venga quel *s* giorno del S.
Luc. 21.11. vi saranno de' prodigi *s*.
Ebr. 10.27. ma una *s* aspettazione di giudicio.
 — 31. egli è cosa *s* di cader nelle mani del- l'Iddio vivente.
 — 12.21. tanto era *s* ciò ch' appariva.

SPAVENTO.

- Gen.* 9. 2. lo *s* di voi sia sopra tutte le bestie.
 — 15.12. uno *s* cadde sopra Abram.
Eso. 15.16. *s*, e terrore caggia loro addosso.
 — 23.27. manderò davanti a te il mio *s*.
Lev. 26.16. manderò contr'a voi lo *s*.
Dew. 2.25. comincerò a mettere *s*, e paura di te.
 — 11.25. il S. Id. metterà *s*, e tema di voi.
 — 28.66. sarai in *s* notte, e giorno.
 — 32.25. e dentro delle camerette lo *s*.
Ios. 2. 9. che lo *s* di voi è caduto sopra noi.
1Sa. 11. 7. lo *s* del S. cadde sopra 'l popolo.
 — 14.15. qsto fu come uno *s* mandato da D.
1Cro. 14.17. il S. mise *s* di lui in tutte le genti.
2Cro. 17.10. lo *s* del S. fu sopra tutti i regni.
 — 19. 7. sia lo *s* del S. sopra voi.
Est. 9. 3. lo *s* di Mardocheo era caduto sop. loro.
Iob 3.25. ciò di ch' io avea *s*, m'è avvenuto.
 — 4.14. m'è venuto uno *s*, ed un tremito.
 — 9.34. e non mi conturbi 'l suo *s*.
 — 13.11. lo *s* di lui non vi caderà egli addosso?
 — 25. 2. la signoria, e lo *s*, è con lui.
 — 31.23. io avea *s* della ruina mandata da D.
Sal. 9.20. S., metti *s* in loro.
 — 14. 5. là saranno spaventati di grande *s*.
 — 31.11. sono stato in *s* a' miei conoscenti. 53.5.
 — 13. *s* è d' ogn' intorno. *Ier.* 20.10.
 — 33. 8. abbianne *s* gli abitanti del mondo.
 — 64. 1. guarda la vita mia dallo *s* del nemico.
 — 91. 5. tu non temerai di *s* notturno.
 — 119.120. la carne si raccapriccia pel *s* di te.
 — 161. il mio cuore ha *s* della tua parola.
Pro. 1.26. mi farò beffe quando il vostro *s* sarà venuto. 27.
 — 8.24. quando tu giacerai, non avrai *s*.
 — 23. tu non temerai di subito *s*.
 — 10.15. la povertà de' bisognosi è il loro *s*.
 — 29. ma ella è *s* agli operatori d' iniquità.

- Pro.* 29.25. lo *s* dell' uomo gli mette un laccio.
Isa. 8.13. sia il S. il vostro timore, e *s*.
 — 19.17. la terra di Giuda sarà in *s* all' Egitto.
 — 21. 4. il vespro de' miei diletti m'è stato in *s*.
 — 24.17. lo *s*, la fossa, e 'l laccio. *Ier.* 48.43.
 — 33.18. il tuo cuore mediterà lo *s*.
Ier. 1.17. non aver *s* di loro, ch' io non ti flacchi.
 — 2.19. mala cosa, che lo *s* di me non sia in te.
 — 5.22. non avrete voi *s* di me?
 — 17.17. non essermi in *s*: tu sei la m. speranza.
 — 20. 4. ecco, io ti metterò in *s* a te stesso.
 — 30. 5. *s*, e niuna pace.
 — 32.21. traesti lsr. fuor d'Egitto con grande *s*.
 — 49.29. daranno contr'a loro gridi di *s*.
Lam. 8.47. siamo incorsi in *s*, ed in fossa.
Ese. 7.18. si cingeranno di sacchi, e *s* gli coprirà.
 — 12.18. bel la tua acqua con *s*, e con ansietà.
 — 26.21. farò che tu non sarai altro che *s*.
 — 30. 4. vi sarà *s* in Etiopia.
 — 32.25. era stato dato *s* di loro nella terra. 26.
Mal. 2. 5. perciocchè egli ebbe *s* del mio Nome.
Luc. 7.16. *s* gli occupò tutti, e glorificavano Iddio.
Rom. 13. 3. magistrati non sien di *s* a buone opere.
1Pie. 3. 6. facendo bene, e non temendo alc. *s*.
Giuda 23. ma salvate gli altri per *s*.

SPAVENTI.

- Iob* 6. 4. gli *s* di D. sono ordinati in battaglia.
 — 15.21. egli ha negli orecchi un rumor di *s*.
 — 18.11. *s* gli conturberanno d' ogn' intorno.
 — 14. ciò gli farà camminare al re degli *s*.
 — 20.25. *s* gli saranno addosso.
 — 27.20. *s* lo coglieranno come acque.
 — 30.15. *s* si son volti contr'a me.
Sal. 34. 4. il S. m' ha liberato da tutti i miei *s*.
 — 55. 4. *s* mortali mi son caduti addosso.
 — 78.33. egli consumò gli anni loro in *s*.
 — 88.15. io porto i tuoi *s*.
Ese. 26.16. i principi del mare si vestiranno di *s*.
2Cor. 7. 5. combattimenti di fuori, *s* dentro.

SPAZIO.

- Lev.* 19.35. non fate iniquità in misura di *s*.
Ios. 8.20. non ebbero *s* per fuggir nè quà nè là.

SPAZIOSO, A.

- Mat.* 7.13. *s* è la via, che mena alla perdizione.

SPAZZARE, TO.

- Iob* 37.21. dopo che 'l vento è passato, e l' ha *s*.
Sal. 18.42. gli ho *s* via, come il fango delle strade.
Isa. 14.23. la spazzarò con iscope di distruzione.
Mat. 12.44. se trova la casa vota, *s*, ed adorna.
Luc. 10. 4. vi spazziamo la polvere attaccata a noi.
 — 15. 8. e non *s* spazzi la casa.

SPAZZATURA, E.

- Lam.* 3.45. tu ci hai fatti essere *s*.
1Cor. 4.13. siamo divenuti come le *s* del mondo.

SPECCHIO, I.

- Eso.* 38. 8. fece di rame la conca degli *s* delle donne.
Iob 37.18. i cieli son sodi, come uno *s* di metallo.
Isa. 3.23. gli *s*, ed i zendadi, e le mitrie.
1Cor. 13.12. veggiamo ora per *s*, in enigma.
2Cor. 3.18. come in uno *s*, la gloria del S.
Iac. 1.23. considera la sua natia faccia in uno *s*.

SPECIE.

- Mat.* 23.14. sotto *s* di far lunghe orazioni.

SPEDIENTE.

2Cor.12. 1. il gloriarmi non m'è s.

SPEDITAMENTE.

Hab. 2. 2. accchè si possa leggere s.

SPEDITO.

Pro. 22.29. hai tu veduto un' uomo s in s. faccende?

SPEGNERE.

Lev. 6.12. non lasciis giam. s il fuoco sull'Altare.

Deu. 25.19. *spegni* la memoria d' Amalec.

2Sa. 14. 7. così *spegneranno* il carbone acceso.

— 21.17. che tu non *ispegni* la lampana d' Isr.

2Re 22.17. la mia ira non si *spegnerà* 2Cro.34.25.

Pro. 26.20. il fuoco si *spegne*, qdo mancano legne.

Can. 8. 7. molte acque non potrebb. s qst' amor.

Isa. 1.31. non vi sarà niuno che *spegna* il fuoco.

Ier. 7.20. la mia ira arderà, e non si *spegnerà*.

Eze. 21. 3. la fiamma non si *spegnerà*.

Amo. 5. 6. senza che Betel abbia chi *spegna* il fuoco.

Mat. 12.20. non *ispegnerà* il lucignol fumante. † Isa. 42.3.

— 25. 8. perchè le nostre lampane si *spongono*.

Mar. 9.46. ove 'l fuoco non si *spegne*. 44,48.

Efe. 6.16. s i dardi infocati del maligno.

1Tes. 5.19. non *ispegnete* lo Spirito.

Ebr. 11.34. che per fede *spensero* la forza del fuoco.

SPENTO, I, A, E.

1Sa. 3. 3. avanti che fossero s le lampane di D.

2Cro.29. 7. hanno s le lampane.

Iob 17. 1. i miei giorni sono s.

— 18. 5. la luce degli empi sarà s. 21.17.

Sal.118.12. sono state s come fuoco di spine.

Pro. 13. 9. la lampana degli empi sarà s.

— 20.20. sarà s nelle più oscure tenebre.

Isa. 34.10. non sarà giam. s, nè giorno, nè notte.

— 43.17. furono s come un lucignolo.

SPELTA.

Eso. 9.32. il grano, e la s, non furono percossi.

Isa. 28.25. non vi pone la s nel s. proprio spazio?

SPENDERE, ESO.

Isa. 55. 2. perchè *spendete* danari, ecc.?

Mar. 5.26. avea s tutto 'l suo, senza giovamento.

1Cor.13. 3. avvegnachè io *spendessi* in nudrir i poveri tutte le mie facoltà.

2Cor.12.15. volentieri *spenderò*, anzi sarò s per l' anime vostre.

SPERANZA, E.

1Sa. 27. 1. tal che Saul perda ogni s di me.

Esd. 10. 2. v' è pure alcuna s ad Israel.

Iob 4. 6. la tua pietà non è ella stata la tua s?

— 5.16. v' è qualche s per lo misero.

— 6.26. ragionam. d' uom c' ha perduta ogni s.

— 7. 6. i miei giorni son venuti meno senza s.

— 8.13. così perirà la s dell' ipocrito.

— 14. la cui s sarà troncata.

— 11.20. la loro s sarà di render lo spirito.

— 14. 7. quantunque un'albero sia tagliato, pur v' è s per lui.

— 19. così tu fai perir la s dell' uomo.

— 17.16. le mie s scenderanno nel fondo del sepolcro.

— 19.10. egli ha fatta dileguar la mia s.

— 27. 8. qual sarà la s dell' ipocrito?

— 31.24. se ho posto l' oro per mia s.

Sal. 9.18. la s de' poveri non perirà in perpetuo.

— 39. 7. S., che aspetto io? la mia s è in te.

— 57. 1. ho la mia s nell' ombra delle tue ale.

— 62. 5. acquetati in D.: la mia s pende da lui.

— 71. 5. tu sei la mia s, o S. Iddio.

— 78. 7. accchè ponessero in D. la loro s.

— 146. 5. beato colui, la cui s è nel S. Iddio.

Pro. 10.28. la s degli empi perirà in perpetuo.

— 11. 7. la s delle sue forze è perduta.

— 23. la s degli empi è indegnazione.

— 13.12. la s prolungata fa languir il cuor.

— 19.18. castiga tuo figlio mentre v' è ancor s.

— 23.18. la tua s non sarà troncata. 24.14.

— 26.12. v' è maggior s d' uno stolto che di lui.

Ecc. 2.20. far perdere al mio cuore la s d' ogni fatica.

— 9. 4. v' è s in tutti quelli che sono in vita.

Ier. 14. 8. peccato contr' a te, o s d' Israel. 17.13.

— 17.17. tu sei la m. s nel giorno dell' avversità.

— 31.17. v' è ancora s per te alla fine.

— 50. 7. contr' al S., s de' lor padri.

Lam. 3.18. il S. ha fatto perire la mia s.

— 39. per provar se forse v' è qualche s.

Eze. 37.11. la nostra s è perita.

Hos. 2.15. la valle d' Acor per entrata di s.

Zac. 9.12. ritornate, o prigionii di s.

Att. 2.26. la mia carne abiterà in s.

— 23. 6. giudicato per la s, e la risurrezione.

— 24.15. avendo s in D. che la risurrezione, ec

— 26. 6. per la s della promessa fatta da D.

— 27.20. era tolta ogni s di scampare.

— 28.20. per la s d' Isr. io sono in questa catena.

Rom. 4.18. il quale contr' a s in s credette.

— 5. 2. ci gloriamo nella s della gloria di D.

— 4. e l' isperienza opera s.

— 5. la s non confonde.

— 8.24. noi siamo salvati per s.

— 12.12. siate allegri nella s.

— 15. 4. accchè noi ritegniamo la s.

— 13. l' Id. della s vi riempia d' allegrezza, accchè abbondiate in s per la forza dello Sp. S.

1Cor. 9.10. chi ara dee arare con s.

— 13.13. fede, s, e carità.

2Cor. 1. 6. la nostra s di voi è ferma.

Gal. 5. 5. in l' spirito aspettiamo la s.

Efe. 1.18. quale è la s della sua vocazione.

— 2.12. non avendo s, ed essendo senza D.

— 4. 4. siete stati chiamati in una unica s.

Fil. 1.20. secondo l' intento, e la s mia.

Col. 1. 5. per la s che v' è riposta ne' cieli.

— 23. non essendo smossi dalla s del vangelo.

— 27. C. in voi, s di gloria.

1Tes. 1. 3. rammemorandoci la sofferenza della s.

— 2.19. quale è la nostra s, od allegrezza?

— 4.13. come gli altri che non hanno s.

— 5. 8. vestiti, per elmo, della s della salute.

2Tes. 2.16. ci ha data buona s in grazia.

1Tim. 4. 1. comandamento del S. G. C., nostra s.

— 6.17. non pongano la lor s nelle ricchezze.

Tit. 2. 2. verità, in s della vita eterna.

— 1.13. aspettando la beata s.

— 3. 7. eredi della vita eterna, sec. la nost. s.

Ebr. 3. 6. se ritegniamo il vanto della s.

— 6.11. il medesimo studio, alla piena certezza della s.

— 18. per ottenere la s propostaci.

— 7.19. l' introduzione d' una migliore s.

— 10.23. ritegniamo la confession della nost. s.

1Pie. 1. 3. in s viva, per la risurrezione di G. C.

— 21. accchè la vostra fede, e s, fosse in D.

— 3.15. vi domanda ragion della s ch' è in voi.

1 Gio. 3. 3. chiunque ha qsta s in lui si purifica.

SPERARE.

- 2 Re 6.33. il re disse, Che debbo io più s nel S. ?
 Job 6.11. quale è la mia forza, per s ?
 — 13.15. uccidami egli pure: sì spererò in lui.
 Sal. 18.30. scudo di tutti coloro che sperano in lui.
 — 25. 3. fa' che niuno di quelli che sperano in te sia confuso.
 — 27.14. spera pur nel S.
 — 31.24. confortatevi, voi che sperate nel S.
 — 33.18. che sperano nella s. benignità. 147.11.
 — 34. 8. beato l'uomo che spera in lui.
 — — 22. niuno di quelli che sperano in lui sarà distrutto.
 — 52. 9. spererò nel tuo Nome, pchè è buono.
 — 59. 6. qlli che speran in te non sien confusi.
 — 71.14. ma io spererò del continuo.
 — 104.27. tutti gli animali sperano in te.
 — 118. 8. meglio è s nel S. che confidarsi negli uomini. 9.
 — 119.43. io spero nelle tue leggi.
 — — 49. la parola sopra la qle tu m' hai fatto s.
 — — 81. io spero nella tua parola. 114,147.
 — 131. 3. Israel isperi nel S., da ora in eterno.
 — 141. 8. o S. Id., io spero in te.
 — 145.15. gli occhi di tutti sperano in te.
 Pro. 30. 5. Id. è scudo a coloro che sperano in lui.
 Isa. 8.17. aspetterò il S., e spererò in lui.
 — 40.31. qlli che speran nel S. acquistano forze.
 — 49.23. qlli che speran in me non saran conf.
 — 51. 5. l' isole spereranno nel mio braccio.
 — 57.13. ma chi spera in me possederà la terra.
 — 64. 4. cotali cose a quelli che sperano in lui.
 Ier. 14.22. spereremo in te: pchè tu hai fatte, ec.
 Lam. 3.21. per ciò spererò ancora.
 — — 24. il S. è la mia parte: perciò spererò in lui.
 Hos. 12. 7. e spera sempre nell' Iddio tuo.
 Nah. 1. 7. il S. conosce qlli che sperano in lui.
 Sof. 3.12. pop. umile che spererà nel Nome del S.
 Mat. 12.21. le Genti spereranno nel suo nome.
 Luc. 6.35. e prestate, non isperandone nulla.
 — 24.21. speravamo che egli fosse colui che avesse a riscattar Israel.
 Rom. 8.24. pchè spererebbe altri ciò ch'egli vede ?
 — — 25. se speriamo quello che non veggiamo.
 — 15.12. le nazioni spereranno in lui.
 1 Cor. 13. 7. la carità spera ogni cosa.
 — 15.19. se noi speriamo in C. solo in qsta vita.
 2 Cor. 1.10. speriamo ch' ancora ce ne libererà.
 1 Tim. 5. 5. qlla ch'è veramente vedova, spera in D.
 Ebr. 11. 1. sussistenza delle cose che si sperano.
 1 Pie. 1.13. sperate perfettamente nella grazia.
 — 3. 5. le sante donne, che speravan in D.

SPERATO.

- Sal. 33.22. siccome noi abbiamo s in te.
 — 37.40. li salva: perciocchè hanno s in lui.
 — 119.166. S., io ho s nella tua salute.
 — 130. 5. io ho s nella sua parola.
 Efe. 1.12. noi che prima abbiamo s in C.
 1 Tim. 4.10. pchè abbiamo s nell' Id. vivente.

SPERDERE.

- Eso. 23.26. non vi sarà femmina che sperda.
 Job 21.10. le lor vacche figliano, e non isperdono.
 Ilos. 9.14. da' loro una matrice sperdente.
 Mal. 3.11. le vostre viti non isperderan ne' campi.

SPERGIURARE.

- Hos. 4. 2. non fanno altro che s, e mentire.
 Mat. 5.33. non sti.

SPERGIURATORE, I.

1 Tim. 1.10. la legge è posta a' falsari, agli s.

SPERIENZA.

Rom. 5. 4. la pazienza opera s, e la s speranza.
 2 Cor. 13. 5. fate s di voi stessi.

SPERIMENTARE.

Deu. 8. 2. per affiggerti, e per sti.
 Sal. 26. 2. provami, S., e sperimentami.

SPESA, E.

Esd. 6. 4. che la s fosse fornita dal palazzo del re.
 — — 8. le s sieno prontamente fornite.
 Luc. 14.28. chi è colui il quale volendo edificar una torre, non faccia ragion della s ?
 Att. 21.24. purificati, e fa' la s con loro.

SPESSEZZA.

1 Re 7. 26. la s del Mare era d'un palmo.

SPETTACOLO.

Col. 2.15. gli ha pubblicamente menati in s.

SPETTATORE, I.

2 Pie. 1.16. essendo stati s della Maestà d' esso.

SPEZIE.

Gen. 1.11. che portino frutto, secondo le loro s.
 — 6.20. dentro l' Arca, uccelli secondo le lor s.
 Deu. 22. 9. non piantar la tua vigna di diverse s.

SPEZZARE.

Eso. 23.24. del tutto spezza le loro statue.
 — 32.19. spezzò le Tavole appiè del monte.
 — 34. 1. le parole ch'erano in su le primiere, che tu spezzasti. Deu. 10.2.
 — — 13. spezzate le loro statue. Deu. 7.5.
 Lev. 11.33. spezzate il testo.
 Deu. 9.17. spezzai quelle tavole in v. presenza.
 Glu. 7.19. sonarono, e spezzaron i testi.
 — 9.53. una donna spezzò ad Abimelec il teschio.
 1 Re 19.11. impetuoso vento che spezzava le pietre.
 2 Re 11.18. spezzò le sue immagini. 2 Cro. 23.17.
 — 23.14. Iosia spezzò le statue.
 2 Cro. 14. 3. Asa spezzò le statue. 15.16.
 — 31. 1. uscirono, e spezzarono le statue.
 — 34. 4. Iosia spezzò i boschi, e le sculture.
 Sal. 29. 5. il S. spezza i cedri del Libano.
 Ecc. 10. 9. chi spezza delle legne ne sarà in pericolo.

Ier. 19.10. spezza 'l boccale in presenza di, ecc.
 — — 11. come si spezza un vasello.
 — 23.29. come un martello che spezza 'l sasso.
 — 30. 8. spezzero 'l giogo d' in sul tuo collo.
 Eze. 23.34. ne spezzerei i testi.
 Zac. 11.10. presi la verga, e la spezzai.

SPEZZATO, I, A, E.

Lev. 26.13. ho s le sbarre del vostro giogo.
 2 Sa. 22.35. con le m. braccia un' arco di rame è s.
 Ier. 2.20. io già ad antico avea s 'l tuo giogo.
 — 5. 5. hanno s il giogo, rotti i legami.
 — 51.56. i loro archi sono stati s.
 Eze. 6. 6. che i vostri idoli sieno s.
 — 29. 7. qdo si son appoggiati su te, tu ti sei s.
 Mar. 5. 4. i ceppi erano da lui s.

SPIA, E.

Gen. 42. 9. Iosef disse loro, Voi siete s.
 Num. 21. 1. ch' Isr. se ne veniva pel camino delle s.

SPIACEVOLE.

Pro. 15.10. la correzione è *s* a chi lascia la diritt.

SPIANARE, TO.

Gen. 49. 6. hanno a lor voglia *s* il muro.

Giu. 9.45. Abimelec *spianò* la città.

Sal. 137. 7. *spianate, spianate*, fino a' fondamenti.

Ier. 51.58. le mura di Babilonia saranno *s*.

SPIANTA.

2Cro. 21.11. Ioram diede la *s* a Giuda.

SPIANTARE.

Iob 9. 5. contr'a lui, che *spianta* i monti.

Pro. 15.25. il S. *spianta* la casa de' superbi.

SPIARE, TO.

Num. 13. 3. manda degli uom., che *spiino* il paese.

— 26. tornarono da *s* il paese.

— 21.32. Moisé mandò a *s* lazer.

Ios. 2. 1. mandati segretamente per *s* il paese.

Giu. 1.23. la casa di Iosef sali. E fecero *s* Betel.

Iob 13.27. tu *spii* tutti i miei sentieri.

Sal. 56. 6. *spiano* le mie pedate.

— 71.10. quelli che *spiano* l'anima mia, prendono insieme consiglio.

Ier. 20.10. m' hanno *s*, se io incappava punto.

Hos. 13. 7. io gli ho *s*, a guisa di pardo.

Luc. 11.54. i Farisei *spiandolo*, ec.

Gal. 2. 4. per *s* la nos. libertà ch'abbiam in C. G.

SPICCARRE, TO.

Gen. 8.11. avea nel becco una fronde *s* d'un ulivo.

Lev. 1.15. il sacerdote gli *spicchi* l' capo.

Deu. 19.5. se l' ferro si *spica* dal manico.

Esd. 6.11. una trave sia *s* dalla sua casa.

SPIEGARE, TO.

2Re 19.14. Ezechia le *spiegò* dav. al S. *Isa.* 37.14.

Esd. 9. 5. *spiegai* le palme al S. Id. mio.

Iob 11.13. se *spieghi* le palme delle t. mani a lui.

Sal. 5. 3. S., da mattina io ti *spiego* i miei desii.

— 40. 5. i tuoi pensieri non ponno esserti *s*.

— 50.21. io te le *spiegherò* in su gli occhi.

— 88. 9. *spiego* a te le palme delle mie mani.

— 111. 2. grandi son l'opere del S., *s* dav. a tutti quelli che si dilettono in esse.

Isa. 1.15. qdo *spiegherete* le palme delle mani.

SPIETATO, I, A.

Iob 39.19. eg'i è *s* inverso i suoi figli.

Sal. 43. 1. o D., liberami dalla gente *s*.

Rom. 1.31. senza affezione naturale, *s*. *2Tim.* 3.3.

SPIGA, E.

Gen. 41. 5. sette *s* prospere, e belle.

— 26. le sette *s* belle sono sett' anni.

Eso. 9.31. l' orzo era già in *s*.

Lev. 23.22. non ispiantar le *s* della tua ricolta.

Deu. 23.25. potrai sverberne delle *s* con la mano.

Iob 24.24. son ricisi come la sommità d' una *s*.

Isa. 17. 5. quando si raccolgono le *s* nella valle.

Ier. 9.22. una manella di *s* lasciata dal mietitor.

Mat. 12. 1. i discepoli presero a sverberne delle *s*.

Mar. 2.23. *Luc.* 6.1.

Mar. 4.28. ché la terra produca prima erba, poi *s*.

SPIGOLARE.

Lev. 19. 9. non *s* le spighe tralasciate.

— 23.22. non *s* le spighe della tua ricolta.

Rut 2. 8. Rut *spigolò* dietro a' mietitori.

SPILLETTO, I.

Isa. 3.22. il S. torrà via i veli, e gli *s*.

SPILONCA, E.

Gen. 19.30. Lot dimorò in una *s* colle sue figlie.

— 23.11. ti dono ancor la *s* ch'è in esso.

— 19. Abrah. seppelli Sara nella *s* di Macpela.

— 25. 9. seppelliron Abrah. nella *s* di Macpela.

— 49.29. seppellitemi nella *s* ch'è nel campo di Efron.

— 30. nella *s*, ch'è nel campo di Macpela.

Giu. 6. 2. i figli d' Israel si fecero delle *s*.

Ios. 10.16. que' cinque re s'erano nascosti nella *s*, ch'è in Maccheda.

1 *Sa.* 13. 6. gli Israeliti si nascosero nelle *s*.

— 22. 1. David si salvò nella *s* d' Adullam.

1 *Re* 18. 4. Abdia nascose 50 profeti in una *s*. 13.

Sal. 10. 9. come il leone nella sua *s*.

Isa. 2.19. entreranno nelle *s* delle rocce.

Ier. 7.11. è qsta Casa divenuta una *s* di ladroni?

Eze. 33.27. qli che son nelle *s* morran di pestilen.

Mat. 21.13. mia voi n' avete fatta una *s* di ladroni.

Mar. 11.17. *Luc.* 19.46.

Ebr. 11.38. erranti in *s*, e nelle grotte della terra.

Apo. 6.15. si nascosero nelle *s*, e nelle rocce.

SPINA, E.

Gen. 3.18. ella ti produrrà *s*, e triboli.

Num. 33.55. vi saranno *s* a' fianchi. *Ios.* 23.13.

Giu. 8.16. prese *s* del deserto, e gastigò queglii.

2 *Sa.* 23. 6. uomini scellerati gittati via come *s*.

Sal. 58. 9. avanti che le *s* vostre sentan di pruno.

— 118.12. sono state spente come fuoco di *s*.

Pro. 22. 5. *s* son nella via de' uom perverso.

— 26. 9. come una *s*, che sia caduta in man ad un' ebbro.

Ecc. 7. 6. qual è il romor delle *s* sotto la caldaia.

Isa. 32.13. *s*, e pruni cresceranno sopra la terra.

— 33.12. saranno arsi come *s* tagliate.

— 34.18. le *s* cresceranno ne' suoi palazzi.

Ier. 4. 3. non seminate fra le *s*.

— 12.13. ed hanno ricolte delle *s*.

Eze. 2. 6. hai presso di te uomini ritrosi, e delle *s*.

— 28.24. Sidon non sarà più alla casa d' Israel una *s* dolorosa.

Hos. 2. 6. io assieperò la sua via di *s*.

— 9. 6. le *s* cresceranno ne' lor tabernacoli.

— 10. 8. *s* cresceranno sopra i loro altari.

Mic. 7. 4. il miglior di loro è come una *s*.

Nah. 1.10. mentre saranno intralciati come *s*.

Mat. 7.16. colgonsi uve da' le *s*?

— 13. 7. cadde sopra le *s*. 22. *Mar.* 4.7. *Luc.* 8.7.

Luc. 6.44. concios. non si colgano fichi dalle *s*.

Ebr. 6. 8. qlla che porta *s*, e triboli è riprovata.

SPINGERE.

Mat. 9.38. ch'egli *spinga* operai nella sua ricolta.

SPINO.

2Re 14. 9. uno *s* mandò a dire al cedro. *2Cro.* 25.18.

Isa. 55.13. in luogo dello *s* crescerà l' abete.

SPIRARE.

Can. 2.17. fin che *spiri* l' aura del giorno. 4.6.

— 4.16. vieni, Austro: *spira* per l' orto mio.

Att. 5. 5. Anania cadde, e *spiro*. 10.

SPIRAZIONE.

Hos. 9. 7. gli uomini di *s* son forsennati.

Mic. 2.11. se v'è alcuno che proceda per *s*.

SPIRITO.

- Gen.* 45.27. lo s si ravnivò a Jacob, lor padre.
Eso. 28. 3. i quali io ho ripieni di s d'industria.
 — 35.21. il cui s gli mosse volenterosamente.
Num. 5.14. se lo s della gelosia entra nel marito.
 — 14.24. pchè in Caleb è stato un' altro s.
Deu. 2.30. il S. Id. tuo gli avea indurato lo s.
Giu. 9.23. Iddio mandò uno s maligno fra Abimelec, ed i Sichemiti.
1Sa. 16.14. lo s malvagio turbava Saul. 18.10.
1Re 22.23. il S. ha messo uno s di menzogna nella bocca di questi tuoi profeti.
2Re 2. 9. deh, siami data la parte di due del t. s.
 — 15. lo s d' Elia s' è posato sopra Eliseo.
 — 19. 7. metterò un tale s in lui, che, intendendo un grido, ec.
 — 23.24. tolse quelli ch' aveano lo s di Pitone.
1Cro. 10.13. pchè avea ricercato lo s di Pitone.
2Cro. 18.21. sarò s di menzogna nella bocca, ecc.
 — 33. 6. Manasse ordinò uno s di Pitone.
 — 36.22. il S. eccitò lo s di Ciro. *Esd.* 1.1.
Esd. 1. 5. de' quali Id. eccitò lo s per ritornar.
Iob 4.15. uno s è passato davanti a me.
 — 10.12. la tua cura ha guardato lo s mio.
 — 12.10. nella cui mano è lo s d' ogni carne umana.
 — 17. 1. il mio s si dissolve, i sepolcri m' aspettano.
 — 26. 4. e lo s di cui è uscito di te?
 — 32. 8. certo lo s è negli uomini.
 — 18. lo s del mio ventre mi strigne.
Sal. 31. 5. io rimetto 'l mio s nelle tue mani.
 — 32. 2. beato l' uomo nel cui s non v' è frode!
 — 34.18. il S. salva quelli c' hanno lo s contrito.
 — 51.10. rinovella dentro di me uno s diritto.
 — 17. i sacrificii di D. sono lo s rotto.
 — 77. 3. io mi lamento, ed il m. s è angosciato.
 — 6. lo s mio va investigando.
 — 78. 8. il cui s non fu leale inverso D.
 — 143. 4. lo s mio spasima in me. 142.3.
 — 7. lo s mio vien meno.
Pro. 1.23. io vi sgorgerò lo s mio.
 — 11.13. chi è leale di s, cela la cosa.
 — 15.13. per lo cordoglio lo s è abbattuto.
 — 16.18. alterezza di s vien davanti alla caduta.
 — 17.22. lo s afflitto secca l' ossa.
 — 27. chi è di s riservato è uomo intendente.
 — 18.14. lo s dell' uomo sostiene l' infermità di esso: ma chi solleverà lo s afflitto?
Ecc. 3.21. chi sa che lo s degli uomini salga in alto?
 — 7. 8. meglio vale s paziente, che s altiero.
 — 12. 9. lo s ritorni a D. che l' ha dato.
Isa. 4. 4. in s di giudizio, ed in s d' ardore.
 — 19.14. in mezzo d' esso uno s di stordimento.
 — 26. 9. in sul far del giorno t' ho ricercato con lo s mio.
 — 28. 6. per s di giudizio a colui che siede.
 — 29.10. versato su voi uno s di profondo sonno.
 — 32.16. in qsti è terminata la vita del mio s.
 — 48. 5. che dà lo s a qlli che camminano in essa.
 — 57.15. abito col contrito, ed umile di s.
 — 16. perciocchè ogni s verrebbe meno per la mia presenza.
 — 61. 3. manto di laude in luogo di s angustiato.
 — 66. 2. riguarderò al contrito di s.
Ese. 1.20. lo s degli animali era nelle ruote. 10.17.
 — 11.19. metterò un nuovo s dentro di loro.
 — 13. 3. profeti, che vanno dietro al loro s.
 — 18.31. fatevi uno s nuovo.
 — 36.26. metterò uno s nuovo dentro di voi.

- Eze.* 37. 5. so entrare in voi lo s, e voi riviverete.
 — 9. vieni, o s, da' quattro venti.
Dan. 2. 3. ho sognato un sogno; il mio s è sbigottito.
 — 4. 8. in cui è lo s degl' iddii santi. 18.-5.11.
 — 7.15. qt' è a me Daniel, lo s mi venne meno.
Ilos. 4.12. lo s delle fornicazioni fa traviare.
Hab. 2.19. non v' è dentro di lei s alcuno.
Zac. 12. 1. che forma lo s dell' uom dentro d' esso.
Mal. 2.15. pur avea abbondanza di s.
 — — guardatevi adunque sopra lo s vostro.
Mat. 22.43. come adunque David lo chiama egli in s, Signor?
 — 26.41. perciocchè lo s è pronto, ma la carne è debole. *Mar.* 14.38.
 — 27.50. G. rendè lo s. *Mar.* 15.37. *Gio.* 19.30.
Mar. 9.17. il mio figlio, c' ha uno s mutolo.
 — 25. s mutolo, e sordo, esci fuor di lui.
Luc. 1.17. andrà innanzi a lui, nello s, e virtù di Elia.
 — 47. lo s mio festeggia in D., m. Salvator.
 — 80. il fanciullo si fortificava in s. 2.40.
 — 8.55. il suo s ritornò in lei, ed ella si levò.
 — 9.39. uno s lo prende, ed egli grida.
 — 55. voi non sapete di qual s voi siete.
 — 10.21. G. giubilò in s.
 — 13.11. una donna ch' avea uno s d' infermità.
 — 23.46. P., io rimetto lo s mio nelle t. mani.
 — 24.37. essi, impauriti, pensavan veder uno s.
 — 39. ch' uno s non abbia carne, nè ossa.
Gio. 3. 6. ciò ch' è nato dello Spirito è s.
 — 4.24. D. è Sp.: convien che l' adorno in s.
 — 6.63. lo s vivifica, la carne non giova nulla.
 — le parole ch' io vi ragiono sono s, e vita.
Att. 7.59. S. G., ricevì 'l mio s.
 — 17.16. lo s di Paolo s' inacerbiva, veggendo, ec.
 — 23. 8. che non v' è angelo, nè s.
 — 9. se uno s, od un' angelo, ha parlato a lui.
Rom. 1. 9. D., al qual servo nello s, nel vangelo.
 — 2.29. la circoncisione è quella del cuor in s.
 — 7. 6. talchè serviamo in novità di s.
 — 11. 8. Id. ha lor dato uno s di stordimento.
1 Cor. 2.12. abbiamo ricevuto, non lo s del mondo.
 — 5. 3. come assente del corpo, ma presente dello s. *Col.* 2.5.
 — 4. voi, e lo s mio, essendo raunati.
 — 5. accchè lo s sia salvato nel giorno del S. G.
 — 6.17. chi è congiunto col S. è uno stesso s.
 — 20. glorificate Id. col vostro corpo, e collo s.
 — 14.14. ben fa lo s mio orazione.
 — 15. farò orazione con lo s.
 — 15.45. l'ultimo Adamo in s vivificante.
2 Cor. 3. 6. ministri, non di lettera, ma di s.
 — 4.13. avendo noi l' istesso s della fede.
 — 7. 1. d' ogni contaminazione di carne, e di s.
 — 12.18. non siamo noi caminati d' un ineditissimo s?
Gal. 6. 1. ristorate un tale con s di mansuetudine.
 — 18. sia la grazia del S. con lo s vostro.
Efe. 2. 2. lo s ch' opera ne' figli della disubbid.
1 Tes. 5.23. sia conservato intiero il vostro s.
2 Tes. 2. 2. che non siate turbati per s, nè per parola, ec.
2 Tim. 1. 7. ch'è Id. non ci abbia dato s di timore.
 — 4.22. sia il S. G. C. con lo s tuo.
Ebr. 4.12. la parola di D. giugne fin alla divisione dell' anima, e dello s.
1 Pie. 3. 4. nella purità dello s benigno, e pacifico.
 — 4. 6. ma vivessero in s, secondo Iddio.
1 Gio. 4. 1. non crediate ad ogni s.
 — 2. ogni s che confessa G. C., venuto in carne, è da Dio.

- 1 Gio.** 4. 6. lo Spirito della verità, e lo s d'errore.
Apo. 13.15. di dare s all'immagine della bestia.
 Vedi PITONE, IMMONDO.

SPIRITO (nel senso divino).

- Gen.** 6. 3. lo S mio non contenderà in perpetuo.
Num. 11.17. metterò da parte dello S che è sop. te.
 — 25. qdo lo S si fu posato sopra loro, profetizzarono.
 — 27.18. prenditi Iosùè, uomo in chi è lo S.
2 Re 2. 9. siamo data la parte di due del tuo S.
 — 15. lo s d'Elia s'è posato sopra Eliseo.
Neh. 9.20. desti loro il tuo buono S.
 — 30. benchè protestassi loro per lo tuo S.
Iob 26.13. egli ha col suo S adorni i cieli.
Sal. 51.11. non togliermi lo S tuo santo.
 — 12. fa' che lo S volontario mi sostenga.
 — 104.30. se tu rimandi il tuo S, son creati.
 — 139. 7. dove me n'andrò d'innanzi al tuo S?
 — 143.10. il tuo buono S mi guidi nella dirittura.
Pro. 1.23. io vi sgorgherò lo S mio.
Isa. 11. 2. lo S di sapienza, e d'intendimento.
 — — lo S di consiglio, e di forza.
 — — lo S di conoscimento, e di timor del S.
 — 30. 1. fanno dell' imprese, e non dallo S mio.
 — 28. il suo S è come un torrente traboccato.
 — 32.15. fin che lo S sia sparso sopra noi.
 — 34.16. e 'l suo S è quel che gli ha raunati.
 — 44. 3. io spanderò il mio S sopra la tua progenie.
 — 48.16. ora il S. Id., e 'l suo S, m'ha mandato.
 — 59.21. il mio S che è sopra te, e le mie parole, non si partiranno, ec.
 — 63.10. contristarono lo S della sua santità.
Eze. 1.12. camminavan dovunque lo S si moveva. 20.
 — 2. 2. lo S entrò in me, e mi rizzò in piè.
 — 3.14. lo S mi levò, e mi prese. 11.1. - 43.5.
 — 8. 3. lo S mi levò fra cielo, e terra.
 — 11.19. metterò un nuovo S dentro di loro.
 — 36.27. metterò il mio S dentro di voi.
 — 39.29. avrò sparso il mio S sop. la casa d'Isr.
 — 43. 5. lo S m'elevo, e mi menò nel cortile.
Ioel 2.28. spanderò il mio S sopra ogni carne.
Hag. 2. 5. il mio S dimorerà nel mezzo di voi.
Zac. 4. 6. nè per forza: ma per lo mio S.
 — 12.10. lo S di grazia, e di supplicazioni.
Mat. 4. 1. G. fu condotto dallo S nel deserto. **Mar.** 1.12. **Luc.** 4. 1.
 — 10.20. lo S del P. v. è quel che parla in voi.
 — 12.18. metterò lo S mio sopra lui. † **Isa.** 42.1.
 — 31. la bestemmia contr'allo S non sarà lor rimessa. **Mar.** 3.29. **Luc.** 12.10.
 — 22.43. come David lo chiama egli in S S?
Luc. 1. 17. andrà innanzi a lui nello S, e virtù d'Elia.
 — 2.27. per movim. dello S, venne nel tempio.
 — 4.14. G., nella virtù dello S, tornò in Galilea.
 — 18. lo S del S. è sopra me. † **Isa.** 61.1.
Gio. 3. 5. se alcun non è nato d'acqua, e di S.
 — 6. ciò ch'è nato dello S, è spirito.
 — 34. concios. D. non gli dia lo S a misura.
 — 4.24. Id. è S: convien che l'adorino in s.
 — 7.39. or egli disse questo dello S.
 — 14.17. lo S di verità, che il mondo non può ricevere.
 — 15.26. lo S di verità, il qual procede dal P.
 — 16.13. quando colui sarà venuto, cioè lo S di verità.
Att. 2. 4. secondo che lo S dava lor a ragionare.
 — 17. spanderò del mio S sopra ogni carne.
 † **Ioel** 2.28.
 — 6.10. non potevan resistere allo S.

- Att.** 10.19. lo S gli disse, Ecco, tre uomini, ecc.
 — 11.12. lo S mi disse ch'io andassi con loro.
 — 28. significò per lo S ch'una gran fame.
 — 16. 7. in Bitinia: ma lo S di G. nol permise.
 — 18. 5. Paolo era sospinto dallo S.
 — 20.22. io, cattivato dallo S, vo in Gerusalem.
 — 21. 4. per lo S dicevan a Paolo, che non salisse in Gerusalemme.
Rom. 1. 4. Figlio di D. secondo lo S della santità.
 — 8. 1. non camminano secondo la carne, ma secondo lo S.
 — 2. la legge dello S di vita m'ha frantato.
 — 5. hanno l'animo alle cose dello S.
 — 9. non siete nella carne, anzi nello S.
 — — se alcuno non ha lo S di C., egli non è di lui.
 — 10. ma lo S è vita per la giustizia.
 — 11. se lo S di col. c'ha risuscitato G. abita.
 — 13. se per lo S mortificate gli atti del corpo.
 — 15. voi avete ricevuto lo S d'adozione.
 — 16. quel medesimo S rende testimonianza allo spirito nostro.
 — 26. lo S solleva le nostre debolezze.
 — — lo S interviene egli stesso per noi.
 — 27. conosce qual sia l'affetto dello S.
1 Cor. 2. 4. con dimostrazione di S, e di potenza.
 — 10. lo S investiga ogni cosa.
 — 6.17. chi è congiunto col S. è uno stesso S.
 — 12. 4. diversità di doni, ma un medesimo S.
 — 7. a ciascuno è data la manifestaz. dello S.
 — 8. concios. ad uno sia data, per lo S, parola di sapienza. 9.
 — 11. qste cose opera quell'uno, e medes. S.
 — 13. in uno stesso S siamo stati battezzati.
 — 15.45. l'ultimo Adamo in S vivificante.
2 Cor. 1.22. ci ha data l'arra dello S. 5.5.
 — 3. 6. ministri, non di lettera, ma di s.
 — 17. il S. è quello S.
 — 11. 4. un'altro S che non avete ricevuto.
Gal. 3. 2. avete voi ricevuto lo S per l'opere, ec.?
 — 3. che avendo cominciato per lo S, ecc.?
 — 5. colui che vi dispensa lo S, lo fa egli per l'opere della legge?
 — 14. ch'è per la fede riceviamo la promessa dello S.
 — 4. 6. D. ha mandato lo S di suo F. ne'v. cuori.
 — 5. 5. noi, in S aspettiam la speranza.
 — 16. caminate sec. lo S, e non adempiete, ec.
 — 17. ch'è la carne appetisca contr'allo S.
 — 18. condotti per lo S, non siete sotto la Legge.
 — 22. il frutto dello S è carità, ecc.
 — 25. se viviam per lo S, camminiam per lo S.
Efe. 1.17. il P. della gloria vi dia lo S di sapien.
 — 2.18. abbiain introduzione al P. in uno S.
 — 3. 5. misterio il qle ora è stato rivelato in S.
 — 16. d'esser fortificati in virtù per lo suo S.
 — 4. 3. l'unità dello S pel legame della pace.
 — 4. v'è un corpo unico, ed un'unico S.
 — 23. d'esser rinovati per lo S della vostra mente.
 — 5. 9. ch'è 'l frutto dello S sia in bontà.
 — 18. ma siate ripieni dello S.
 — 6.18. orando, in ogni tempo, in S.
Fil. 1.19. per la somministr. dello S di G. C.
 — 27. che voi state fermi in uno S.
 — 3. 3. noi che serviam in S a D.
1 Tes. 5.19. non ispegnete lo S.
2 Tes. 2. 8. che il S. distruggerà per lo S di sua bocca.
1 Tim. 3.16. D. manifestato in carne, giustificato in S.

- 1 Tim.** 4. 1. lo *S* dice che negli ultimi tempi, ec.
 — 12. ma sii esempio de' fedeli in *S*.
Ebr. 9.14. *C.*, che per lo *S* eterno, ha offerto sè a *D*.
 — 10.29. chi avrà oltraggiato lo *S* della grazia.
Iac. 4. 5. lo *S* ch'abita in voi appetisce invidia?
1 Pie. 4. 2. eletti, in santificazione di *S*.
 — 11. in qual tempo lo *S* di *C*. ch'era in loro.
 — 3.18. ma vivificato per lo *S*.
 — 4.14. lo *S* di gloria, e di *D.*, riposi sop. voi.
1 Gio. 3.24. in noi, dallo *S* ch'egli ci ha donato.
 — 4. 6. lo *S* della verità, e lo spirito d'errore.
 — 13. perchè ci ha donato del suo *S*.
 — 5. 6. conciosiacosachè lo *S* sia la verità.
 — 8. tre sopra la terra, lo *S*, l'acqua, e l'sangue.
Giuda 19. essendo sensuali, non avendo lo *S*.
Apo. 1.10. io era in *S* nel giorno della Domenica.
 — 2. 7. ciò che lo *S* dice alle chiese. 14,17,29. 3.6,13,22.
 — 11.11. lo *S* della vita, procedendo da *D.*, entrò in loro.
 — 14.13. sì certo, dice lo *S*: acchè si riposino.
 — 19.10. perciocchè la testimonianza di *G.* è lo *S* della profezia.
 — 22.17. lo *S*, e la sposa dicono, Vieni.

SPIRITO Santo.

- Isa.** 63.11. che metteva il s. *SS* in mezzo di loro?
Mat. 1.18. si trovò gravida: il che era dello *SS*.
 — 20.20. ciò ch' in essa è generato è dello *SS*.
 — 3.11. egli vi battezzerà con lo *SS*. *Mar.* 1.8.
 Luc. 3.16. *Gio.* 1.33. *Att.* 1.5. - 11.16.
 — 12.32. ch'abbia detta alc. parola contr' allo *SS*. *Mar.* 3.29. *Luc.* 12.10.
 — 28.19. battezzando nel nome del P., F., e *SS*.
Mar. 12.36. concios. David, per lo *SS*, abbia detto, Il *S*. ha detto al mio *S*.
 — 13.11. perciocchè non siete voi que' che parlate, anzi lo *SS*.
Luc. 1.15. egli sarà ripieno dello *SS*, fin dal ventre di sua madre.
 — 35. lo *SS* verrà sopra te.
 — 41. Elisabet fu ripiena dello *SS*.
 — 67. Zacaria fu ripieno dello *SS*.
 — 2.25. e lo *SS* era sopra Simeon.
 — 26. gli era stato rivelato dallo *SS*.
 — 3.22. lo *SS* scese sopra *G.*, a guisa di colomba.
 — 4. 1. *G.*, avendo dello *SS*, se ne ritornò dal Giordano.
 — 11.13. donerà lo *SS* a color che gliel domanderanno.
 — 12.12. lo *SS* in quell'ora stessa v' insegnerà.
Gio. 7.39. chè lo *SS* non fosse ancora stato mand.
 — 13.26. il Consolatore, cioè, lo *SS*.
 — 20.22. *G.* soffì, e disse loro, Ricevete lo *SS*.
Att. 1. 2. dopo aver dati mandamenti per lo *SS*.
 — 5. sarete battezzati con lo *SS*.
 — 8. ma riceverete la virtù dello *SS*.
 — 16. qsta scrittura che lo *SS* predisse.
 — 2. 4. tutti furon ripieni dello *SS*. 4.31.
 — 33. ricevuta dal P. la promessa dello *SS*.
 — 38. e voi riceverete il dono dello *SS*.
 — 4. 8. Pietro, ripieno dello *SS* disse loro.
 — 5. 3. per mentire allo *SS*.
 — 32. siamo testimoni: ed anche lo *SS*.
 — 6. 3. sette uomini, pieni di *SS*.
 — 5. Stefano, uomo pieno di fede, e di *SS*.
 — 7.51. voi contrastate sempre allo *SS*.
 — 8.15. orarono, acchè ricevessero lo *SS*.
 — 18. Simon, veggendo che lo *SS* era dato.
 — 9.17. acchè tu sii ripieno dello *SS*.

- Att.** 9.31. caminando nella consolazione dello *SS*.
 — 10.38. come *Id.* ha unto di *SS*, *G.* di Nazaret.
 — 44. lo *SS* cadde sopra tutti. 11.15. - 15.8.
 — 45. il dono dello *SS* sparso su i Gentili.
 — 47. può alcun vietar che non sien battezzati costoro c'han ricevuto lo *SS*?
 — 11.24. uom da bene, e pieno di *SS*, e di fede.
 — 13. 2. lo *SS* disse, Appartatemi Barnaba e Saulo.
 — 4. essi adunque, mandati dallo *SS*.
 — 9. Saulo, nomin. Paolo, ripieno dello *SS*.
 — 52. erano ripieni d'allegrezza, e di *SS*.
 — 15. 8. dando lor lo *SS*, come ancora a noi.
 — 28. è paruto allo *SS*, ed a noi.
 — 16. 6. divietati dallo *SS* d'annunziar la par.
 — 19. 2. non pure abbiám udito se v'è uno *SS*.
 — 6. imposte lor le mani, lo *SS* venne.
 — 20.23. lo *SS* mi testimifica per ogni città.
 — 28. nella qle lo *SS* v'ha costituiti vescovi.
 — 21.11. Agabo disse, Questo dice lo *SS*.
 — 28.25. ben parlò lo *SS* a' nostri padri.
Rom. 5. 5. l'amor di *D.* è ne' cuori nost. per lo *SS*.
 — 9. 1. rendendome testimonianza la mia coscienza per lo *SS*.
 — 14.17. il regno di *D.* è pace nello *SS*.
 — 15.13. nella speranza, per la forza dello *SS*.
 — 16. sia accetevole, santificata per lo *SS*.
1 Cor. 2.13. ma con parole insegnate dallo *SS*.
 — 6.19. non sapete voi che il vostro corpo è tempio dello *SS* ch'è in voi?
 — 12. 3. può dir *G.* esser il *S.*, se non per lo *SS*.
2 Cor. 6. 6. in *SS*, in carità non finta.
Efe. 1.13. suggellati con lo *SS* della promessa.
 — 4.30. non contristate lo *SS* di *D*.
1 Tes. 1. 5. ma ancora in virtù, ed in *SS*.
 — 6. avendo ricevuta la parola, con allegrezza dello *SS*.
 — 4. 8. sprezzà *Id.* il quale ha messo il suo *SS* in noi.
2 Tim. 1.14. guarda il buon deposito, per lo *SS*.
Tit. 3. 5. e per lo rinnovamento dello *SS*.
Ebr. 2. 4. con distribuzioni dello *SS*.
 — 3. 7. come dice lo *SS*, Oggi se udite la voce.
 — 6. 4. che sono stati fatti partecipi dello *SS*.
 — 9. 8. lo *SS* dichiarando qsto, che la via, ec.
 — 10.15. or lo *SS* ancora ce lo testimifica.
1 Pie. 1.12. per lo *SS*, mandato dal cielo.
2 Pie. 1.21. hanno parlato, sospinti dallo *SS*.
1 Gio. 5. 7. tre nel cielo, il P., la Parola, e lo *SS*.
Giuda 20. orando per lo *SS*.

SPIRITO di Dio.

- Gen.** 1. 2. lo *S di D* si moveva sulla faccia delle acque.
 — 41.38. pari a costui, in cui è lo *S di D*.
Eso. 31. 3. ripieno dello *S di D*, in industr. 35.31.
Num. 24. 2. allora lo *S di D* fu sopra Balaam.
1 Sa. 10.10. lo *S di D* s'avventò sopra Saul, ed egli profetizzò.
2 Cro. 15. 1. allora lo *S di D* fu sopra Azaria.
 — 24.20. lo *S di D* investì Zacaria.
Iob 33. 4. lo *S di D* m'ha fatto.
Mat. 3.16. Giovanni vide lo *S di D* scender in somiglianza di colomba. *Mar.* 1.10. *Luc.* 3.22. *Gio.* 1.32.
 — 12.28. se io caccio i demoni per lo *S di D*.
Rom. 8. 9. se pur lo *S di D* abita in voi.
 — 14. condotti per lo *S di D* sieno figli di *D*.
 — 15.19. con la virtù dello *S di D*.
1 Cor. 2.11. niuno conosce le cose di *D.*, se non lo *S di D*.
 — 14. non comprende le cose dello *S di D*.

- 1 Cor. 6.11. nel nome del S. G., e per lo S di D.
 — 7.40. or penso d'aver anch'io lo S di D.
 2 Cor. 3. 3. non con inchiostro, ma con lo S di D.
 1 Gio. 4. 2. per questo si conosce lo S di D.

SPIRITO del Signore.

- Giu. 3.10. lo S d S fu sopra Otniel.
 — 6.34. lo S d S investì Gedeon.
 — 11.29. lo S d S fu sopra Iefte.
 — 13.25. lo S d S cominciò a sospigner Samson.
 — 14. 6. lo S d S s'avventò su Sams. 19.-15.14.
 1 Sa. 16.13. lo S d S da quel di s'avventò sop. David.
 2 Sa. 23. 2. lo S d S ha parlato per me.
 1 Re 18.12. lo S d S ti trasporterà in qiche luogo.
 — 22.24. onde s'è partito lo S d S da me?
 2 Cro. 20.14. lo S d S fu sopra Iahaziel.
 Isa. 11. 2. lo S d S riposerà sopra esso.
 — 40.13. chi ha addirizzato lo S d S?
 — 59.19. lo S d S leverà lo stendardo cont. a lui.
 — 61. 1. lo S d S Id. è sopra me. † Luc. 4.18.
 — 63.14. lo S d S gli condusse pianamente.
 Mic. 2. 7. è lo S d S raccorciato?
 — 3. 8. son ripieno di forza, per lo S d S.
 Att. 5. 9. siete convenuti di tentar lo S d S?
 — 8.39. lo S d S rapì Filippo.
 2 Cor. 3.17. dove è lo S d S, ivi è libertà.
 — — 18. di gloria in gloria, come per lo S d S.

SPIRITO, I, immondo, i.

- Zac. 13. 2. torrò via del paese lo s i.
 Mat. 10. 1. podestà di cacciar fuori gli s i.
 — 12.43. qdo lo s i è uscito d'un uom. Luc. 11.24.
 Mar. 1.23. un' uom posseduto da uno s i. Luc. 4.33.
 — 27. ch'egli comandi eziandio agli s i. Luc. 4.36.
 — 3.11. gli s i, quando lo vedevano, gridavano.
 — — 30. perciocchè dicevano, Egli ha lo s i.
 — 5. 8. s i, esci di quest' uomo.
 — 6. 7. diede lor podestà sopra gli s i.
 — 9.25. G. sgridò lo s i.
 Att. 5.16. ch'eran tormentati dagli s i.
 — 8. 7. chè gli s i uscissero di molti.
 Apo. 16.13. vidi uscir tre s i.
 — 18. 2. è divenuta prigionie d'ogni s i.

SPIRITI.

- Num. 16.22. o D. degli s d'ogni carne. 27.16.
 Pro. 16. 2. ma il S. pesa gli s.
 Isa. 8.19. domandate gli s di Pitone.
 Zac. 6. 5. questi sono i quattro s del cielo.
 Mat. 8.16. e G., con la parola, cacciò fuori gli s.
 — 12.45. prende sette altri s, peggiori di lui. Luc. 11.26.
 Luc. 8. 2. donne, guarite da s maligni.
 — 10.20. di ciò che gli s vi son sottoposti.
 1 Cor. 12. 9. ed ad un' altro discernere gli s.
 — 14.32. gli s de' profeti son sottoposti a' profeti.
 Efe. 6.12. contr' agli s maligni, ne' luoghi celesti.
 1 Tim. 4. 1. attendendo a s sodduttori.
 Ebr. 1.14. non son eglino tutti s ministratori?
 — 12. 9. non ci sottoporremo al P. degli s?
 — 23. ed agli s de' giusti compiuti.
 1 Pie. 3.19. predicò agli s che son in carcere.
 1 Gio. 3. 1. provate gli s, se son da D.
 Apo. 1. 4. da' sette s, che son davanti al s. trono.
 — 3. 1. colui c' ha i sette s di D.
 — 4. 5. sette lampane che son i sette s di D.
 — 5. 6. sette occhi che sono i sette s di D.
 — 16.14. sono s di demoni.

SPIRITUALE, I.

- Rom. 1.41. per comunicarvi alcun dono s.

- Rom. 7.14. noi sappiamo che la Legge è s.
 — 15.27. se i Gentili han partecipati i lor beni s.
 1 Cor. 2.13. adattando cose s a cose s.
 — 15. lo s giudica d' ogni cosa.
 — 3. 1. non ho potuto parlar a voi, come a s.
 — 9.11. se noi v'abbiam seminate le cose s.
 — 10. 3. tutti mangiaron il medesimo cibo s.
 — 4. tutti bevvero la medesima bevanda s.
 — — beveano della pietra s, che seguivava.
 — 14. 1. appetite come a gara i doni s.
 — 15.44. v'è corpo animale, v'è corpo s.
 — 46. ma lo s non è prima.
 Gal. 6. 1. voi gli s ristorate un tale.
 Efe. 5. 1. ci ha benedetti d' ogni benedizione s.
 — 5.19. parlando a voi con canzoni s. Col. 3.16.
 1 Pie. 2. 5. edificati, per esser una casa s.
 — — per offerir sacrificii s.

SPIRITUALMENTE.

- 1 Cor. 2.14. concios. si giudichino s.
 Apo. 11. 8. città, la quale s si chiama Sodoma.

SPLENDIDAMENTE.

- Luc. 16.19. ed ogni giorno godeva s.

SPLENDIDO.

- Iac. 2. 3. se riguardate a chi porta vestimento s.

SPLENDORE.

- Sal. 18.12. per lo s, che scoppiava. 2 Sa. 22.13.
 — 89.44. tu l' hai spogliato del suo s.
 Isa. 59. 9. noi abbiamo aspettato s, ed ecco caminiamo in caligine.
 — 60. 3. i re camineran allo s della luce.
 — 19. lo s della luna non t' allumerà più.
 — 62. 1. fin che la sua giustizia esca come s.
 — 66.11. accchè goliati dello s della sua gloria.
 Eze. 1. 4. intorno al quale era uno s. 27.
 — 28. l'aspetto di qllo s era simile all'arco.
 — 8. 2. s simile al fin rame scintillante.
 — 10. 4. cortile ripieno dello s della gloria del S.
 — 28.17. corrotta la tua sapienza per lo tuo s.
 Dan. 12. 3. risplenderan come lo s della distesa.
 Hab. 3. 4. avea intorno a sè uno s simile al sole.
 Att. 26.13. luce maggiore dello s del sole.
 1 Cor. 15.41. altro è lo s del sole, altro è lo s della luna.
 Ebr. 1. 3. il quale, essendo lo s della gloria.

SPOGLIA, E.

- Gen. 49.27. ed in su la sera partirà le s.
 Eso. 15. 9. il nemico dicea, lo partirò le s.
 Ios. 11.14. i figli d' Isr. predarono le s di qlle città.
 — 22. 8. spartite le de' v. nemici co' v. fratelli.
 Giu. 5.30. le s di color variato son per Sisera.
 2 Sa. 2.21. e prenditi le sue s.
 2 Cro. 20.25. Iosafat e la gente venner a predar le s.
 — — stettero tre giorni a predar le s.
 Sal. 68.12. in casa, hanno spartite le s.
 — 119.162. come una persona ch'avesse trovate grandi s.
 Pro. 1.43. empieremo le nostre case di s.
 — 16.19. meglio che spartir le s con gli altieri.
 Isa. 9. 2. come festeggia qdo si spartiscun le s.
 — 53.12. egli partirà le s coi potenti.
 Ier. 21. 9. l'anima loro sarà lor per s. 38.2.-39.18.
 — 45. 5. io ti darò l'anima tua per s.

SPOGLIAMENTO.

- Col. 2.41. nello s del corpo de' peccati.

SPOGLIARE.

- Gen.* 37.23. lo *spogliarono* della sua giubba.
Eso. 3.23. così *spoglierete* gli Egizj.
 — 12.36. così *spogliarono* gli Egizj.
Num. 20.26. e *spoglia* Aaron de' suoi vestimenti.
1 Sa. 18. 4. Ionatan si *spogliò* l'ammanto.
 — 19.24. Saul *spogliò* anch'egli i s. vestimenti.
Neh. 4.23. non *ispogliavamo* i nostri vestimenti.
Isa. 8. 1. egli s' *affretterà* di s.
 — 32.11. donne agiate, *spogliatevi* ignude.
Ier. 30.16. qlli che ti *spogliano* saranno spogliati.
Hos. 2. 3. che io non la *spogli* tutta nuda.
Efe. 4.22. ammaestrati di s l'uomo vecchio.

SPOGLIATO, I, A, E.

- Eso.* 32.25. Moisé veggendo che 'l popolo era s.
Sal. 76. 5. i magnanimi sono stati s.
 — 89.44. tu l'hai s del suo splendore.
Can. 5. 3. ho s la mia gonna, come la rivestirei?
Mic. 1. 8. io andrò s, e nudo.
Hab. 2. 8. pchè tu hai s molte genti.
2 Cor. 5. 4. non essere s, ma sopravvestiti.
Col. 2.15. avendo s le podestà, ed i principati.
 — 3. 9. avendo s l'uomo vecchio co' suoi atti.

SPOLA.

- Iob* 7. 6. più leggermente che la s del testore.

SPONDA.

- Deu.* 22. 8. fa' una s al tuo letto.

SPONERE, SPORRE.

- Neh.* 8. 8. leggevano nella Legge di D.: e *sponevano* il sentimento.
Iob 23. 4. io *sporre*i per ordine la mia ragione.

SPONSALIZIE.

- Can.* 3.11. la madre l'ha coronato nel dì di sue s.
Ier. 2. 2. mi ricordo dell'amore delle tue s.

SPOPPARE, TO.

- Gen.* 31. 8. nel giorno ch'Isaac fu s, Abraham fece un gran convito.
1 Sa. 1.92. non salirò fin che 'l fanciul non sia s.
Sal. 131. 2. a guisa di fanciul novellamente s.
Isa. 11. 8. lo s stenderà la mano sopra la tana.
 — 28. 9. son come bambini s.
Hos. 1. 8. ella *spoppò* Lo-ruhama, e concepette.

SPORTA.

- Att.* 9.25. lo calarono in una s. *2 Cor.* 11.33.

SPORTELLO, I.

- Isa.* 60. 8. che volano come colombi a' loro s.

SPOSA.

- Sal.* 45. 9. la s è alla tua man destra, adornata d'oro d'Ofir.
Can. 4. 8. vieni meco dal Libano, o s. 11,12.-5.1.
 — 9. tu m'hai involato il cuor, o s, sorella m.
Isa. 49.18. te ne frerai a guisa di s.
 — 61.10. a guisa di s acconcia co' suoi corredi.
Ier. 2.32. la s dimenticherà ella i suoi fregi?
Iob 2.16. esci la s del suo letto di nozze.
Gio. 3.29. colui c'ha la s è lo sposo.
Apo. 21. 2. come una s, adorna pel suo marito.
 — 9. ti mostrerò la s, la moglie dell'Agnello.
 — 22.17. lo Spirito, e la s dicono, Vieni.

SPOSARE.

- Eso.* 21. 9. se 'l suo signore la fa s al suo figlio.

- Deu.* 25. 5. *sposila* per ragion di cognato.
 — 23.30. *sposerai* moglie, ed un'altro si giacerà.
Isa. 62. 5. siccome il giovane *sposa* la vergine.
Hos. 2.19. io ti *sposerò* in eterno.
Mat. 19. 9. chi *sposa* colei che è mandata via commette adulterio. *Luc.* 16.18.
 — 22.24. *sposi* il fratello la moglie d'esso.
Mar. 10.11. ne *sposa* un'altra, commette adulterio.
Mat. 19.9. *Luc.* 16.18.

SPOSATO, I, A, E.

- Lev.* 19.20. essendo serva, sia stata s ad un'uomo.
Deu. 20. 7. chi è colui ch'abbia s una moglie?
Ier. 3.14. pchè v'ho s: ed ancora vi prenderò.
Mal. 2.11. chè Giuda abbia s figlie di dii stranieri.
Mat. 1.18. Maria, sua madre, essendo stata s a Iosef.
 — 5.32. chiunque avrà s la moglie mandata via.
Luc. 14.20. io ho s moglie, non posso venire.

SPOSO.

- Eso.* 4.25. certo tu mi sei uno s di sangue.
Sal. 19. 5. come uno s esce dalla sua camera di nozze.
Isa. 61.10. a guisa di s adorno di corona.
 — 62. 5. come uno s si rallegra della sua sposa.
Ier. 7.34. farò cessare la voce dello s, e la voce della sposa. 16.9. - 25.10. - 33.11.
Iob 2.16. esci lo s della sua camera.
Mat. 9.15. verran i giorni, che lo s sarà lor tolto.
Mar. 2.20. *Luc.* 5.35.
 — 25. 1. dieci vergini uscirono fuori incontro allo s.
 — — 6. ecco, lo s viene, uscitegli incontro.
Mar. 2.19. possono egli no digiunar mentre lo s è con loro? *Mat.* 9.15. *Luc.* 5.34.
Gio. 2. 9. lo scalco chiamò lo s.
 — 3.29. colui c'ha la sposa è lo s.
Apo. 18.23. non s'udirà più in te voce di s.

SPOSSATO, I.

- Neh.* 4. 2. che fanno cotesti s Giudei?

SPREGEVOLE, I.

- Mal.* 1. 7. voi dite, La mensa del S. è s.
 — 12. quant'è alla sua rendita, il s. cibo è s.
1 Cor. 1.28. id. ha scelte le cose s.

SPREMERE.

- Gen.* 40.11. *spremeva* l'uve nella coppa di Faraone.

SPREZZARE.

- Gen.* 16. 4. Hagar *sprezzò* la sua padrona.
 — 25.34. così Esau *sprezzò* la primogenitura.
Lev. 26.15. se *sprezzate* i miei statuti.
Deu. 27.16. malad. sia chi *sprezza* padre o madre.
1 Sa. 2.17. gli uomini *sprezzavano* l'offerta del S.
 — 30. qlli che mi *sprezzano* saran avviliti.
 — 17.42. il Filisteo veduto David, lo *sprezzò*.
2 Sa. 6.16. Mical *sprezzò* David nel cuor suo.
1 Cro. 15.29.
Neh. 2.19. avendo udito questo, ci *sprezzavano*.
Est. 1.17. per far loro s i lor mariti.
Sal. 51.17. tu non *isprezzi* 'l cuor rotto, e contrito.
 — 73.20. tu *sprezzerai* la lor vana apparenza.
Pro. 1. 7. i stolti *sprezzano* la sapienza.
 — 6.30. e' non si *sprezza* il ladro qdo egli ruba.
 — 11.12. chi *sprezza* il prossimo è privo di senno.
 — 13.13. chi *sprezza* la parola andrà in perdiz.
 — 14.21. chi *sprezza* il suo prossimo pecca.
 — 23.22. non s tua madre, quando sarà vecchia.
 — 30.17. di chi *sprezza* d'ubbidire a s. madre.

Ier. 33.24. laonde *sprezzano* il mio popolo.
Eze. 21.15. che la spada *sprezzi* ogni legno.
Mal. 1. 6. o sacerdoti, che *sprezzate* il m. Nome.
Mat. 6.24. s'atterrà all'uno, e *sprezzerà* l'altro.
Luc. 16.13.

— 18.10. che non *isprezziate* questi piccioli.
Luc. 10.16. chi *sprezza* voi, *sprezza* me.
 — 18. 9. che si confidavano d'esser giusti, e *sprezzavan* gli altri.

Gio. 12.48. chi mi *sprezza*, ha chi lo giudica.
Rom. 2. 4. *sprezzi* tu le ricchezze di s. benignità?
 — 14. 3. colui che mangia non *isprezzi* colui, ec.
 — 10. ovvero tu, perchè *sprezzi* l' tuo fratello?

1Cor. 11.22. ovvero, *sprezzate* voi la chiesa di D.?
 — 16.11. niuno adunque lo *sprezzi*.

Gal. 4.14. voi non *isprezzaste* la mia prova.

1 Tes. 4. 8. non *isprezza* un' uomo, ma Id.

— 5.20. non *isprezzate* le profezie.

1Tim. 4.12. niuno *sprezzi* la tua giovinezza.

— 6. 2. non gli *sprezzino*, perchè son fratelli.

Tit. 2.15. niuno ti *sprezzi*.

2 Pie. 2.10. che *sprezzano* le signorie. *Giuda.* 8.

SPREZZATO, I, A, E.

Lev. 26.43. perchè avranno s le mie leggi.

Num. 15.31. concios. abbia s la parola del S.

2 Sa. 12. 9. perchè hai s la parola del S?

— 10. perciocchè tu m' hai *sprezzato*.

2 Re 17.15. aveano s i suoi statuti.

— 19.21. la vergine di Sion t' ha s. *Isa.* 37.22.

Sal. 15. 4. appo cui è s chi deve esser riprovato.

— 22. 6. io sono lo s fra il popolo.

— 24. non ha s l' afflizione dell' afflitto.

— 102.17. non avrà s la lor preghiera.

— 119.141. io son picciolo, e s.

Ecc. 9.16. benchè la sapienza del povero sia s.

Can. 8. 1. ti bacerei, e pur non ne sarei s.

Isa. 5.24. perchè hanno s la Legge del S.

— 8. 6. qsto popolo ha s l' acque di Siloe.

— 49. 7. così ha detto il S. a colui ch' è s della persona.

— 53. 3. è stato s, fino a non esser più, ecc.

Eze. 16.59. concios. tu abbi s il giuramento.

— 17.18. ha s il giuramento, rompendo il patto.

— 22. 7. s' è s in te padre, e madre.

— 8. tu hai s le mie cose sante.

Dan. 11.21. appresso, surgerà nel suo stato uno s.

Zac. 4.10. chi ha s il giorno delle picciole cose?

Mal. 1. 6. in che abbiamo noi s il tuo Nome?

Mat. 13.57. niun profeta è s se non nella s. patria.

Luc. 23.11. Erode, dopo l'aver s, lo vesti d'una vesta.

Att. 4.11. la pietra, ch'è stata da voi edificatori s.

— 6. 1. le lor vedove erano s nel ministero.

Ebr. 12. 2. avendo s il vituperio.

SPREZZATORE, I.

Att. 13.41. vedete, o s, e maravigliatevi.

SPREZZO.

Gen. 38.23. che talora noi non siamo in s.

Neh. 4. 4. ascolta, o D. nostro, come siamo in s.

Iob. 12.21. egli spande lo s su i nobili. *Sal.* 107.40.

Sal. 119.22. togli d'addosso a me il vituperio, e lo s.

Pro. 12. 8. chi è stravolto d' animo sarà in s.

— 18. 3. qdo viene un' empio, viene anche lo s.

SPRIZZARE, TO.

Isa. 63. 3. è s del lor sangue su i miei vestimenti.

SPROVEDUTO, A.

Sal. 35. 8. venga loro una s ruina.

SPRUZZAMENTO.

Ebr. 11.28. per fede fece lo s del sangue.

SPRUZZARE.

Eso. 12.22. *spruzzate* di quel sangue il hmitar di sopra.

— 29.21. prendi del sangue, e *spruzzane* Aaron.

Lev. 8.41. prese l' olio, e ne *spruzzò* l' Altar 7 volte.

— 14. 7. *spruzzine* 7 volte colui che si purifica.

— 16. col dito *spruzzi* di quell' olio 7 volte.

— 51. *spruzzi* la casa sette volte.

— 16.14. *spruzzi* di sangue, davanti al Coperchio.

Num. 8. 7. *spruzzagli* d' acqua di purgamento.

Ebr. 9.19. Moisé ne *spruzzò* il libro istesso.

SPUGNA.

Mar. 15.36. empiuta una s d' aceto. *Mat.* 27.48.

Gio. 19.29.

SPUNTARE.

Isa. 58. 8. la tua luce *spunterà* come l' alba.

SPUTARE, TO.

Lev. 15. 8. se *sputa* sopra alcuna persona netta.

Num. 12.14. se l' suo padre le avesse s nel viso.

Deu. 25. 9. la sua cognata *sputigli* nel viso.

Iob. 30.10. non si rattengono di smi nel viso.

Mat. 26.67. gli *sputarono* nel viso. *Mar.* 14.65. - 15.19.

Mar. 7.33. avendo s, gli toccò la lingua.

— 8.23. G., *sputatogli* negli occhi, domandò, ec.

Luc. 18.32. gli sarà s nel volto.

Gio. 9. 6. *sputò* in terra, e fece del loto.

SPUTO

Isa. 50. 6. non ho nascosti la mia faccia dallo s.

Gio. 9. 6. fece del loto con lo s.

SQUARCIATURA.

Isa. 3.24. ed in luogo di cintura, s.

SQUARTARE, TO.

1 Sa. 15.33. e Samuel fece s Agag.

Dan. 2. 5. se non mi fate sapere il sogno, sarete s.

SQUILLANTE, I.

Num. 10. 5. quando voi sonerete con suono s. 9.

Sal. 150. 5. lodatelo con cembali s.

SQUISITO, A.

Att. 22. 3. secondo la s maniera della legge.

STABBIARE.

Ecc. 12.13. le parole de' savi son come pali piantati de' mandriani che *stabbiano*.

Isa. 13.20. nè vi *stabbieranno* i pastori.

STABBIO, I.

Sof. 2. 6. la contrada della marina sarà tutta s.

STABILE, I.

1 Sa. 2.35. gli edificherò una casa s.

— 13.14. il tuo regno non sarà s.

2 Sa. 7.16. il tuo regno sarà s in perpetuo.

Neh. 9.38. noi facciamo un patto s.

Sal. 111. 8. i suoi comandamenti sono s.

— 119.89. la tua parola è s ne' cieli.

Pro. 12.19. il labbro verace sarà s in perpetuo.

— 15.22. i disegni son renduti s dove è moltitudine di consiglieri. 20.18.

- Isa.* 46.10. il mio consiglio sarà s.
 — 55. 3. sec. le benignità s, promesse a David.
 — 66.22. come i nuovi cieli saranno s nel mio cospetto.

Ebr. 13.14. perciocchè non abbiamo qui una città s.

STABILIRE.

- Deu.* 28. 9. ti *stabilirà* per essergli un popolsanto.
 — 29.13. per sti oggi per suo popolo.
2Sa. 7.12. *stabilirò* il suo regno. 13. 1 *Cro.* 22.10.
2Cro. 7.18. *stabilirò* il trono del tuo reame.
 — 9. 8. per l'amor ch' Id. porta ad Isr. per slo.
Sal. 7. 9. *stabilisci* l' uomo giusto.
 — 87. 5. l' Altissimo stesso la *stabilirà*.
Pro. 15.25. il S. *stabilisce* il confine della vedova.
Isa. 9. 6. per *istabilirlo* in giudicio.
Amo. 5.15. *stabilite* il giudicio nella porta.
Rom. 3.31. così non sia: anzi *stabiliam* la legge.
 — 10. 3. cercando di s la lor propria giustizia.
Ebr. 10. 9. egli toglie il primo, per s il secondo.

STABILITO, I, A, E.

- Eso.* 15.17. nel Santuario che le tue mani hanno s.
1Sa. 13.13. il S. avrebbe s il tuo regno sop. Israel.
2Sa. 3.39. oggi non sono ancora bene s.
1Re 2.12. il reame di Salomone fu s.
Iob 11.15. tu sarai s, e non avrai paura di nulla.
Sal. 41.12. m' hai s nel tuo cospetto in perpetuo.
 — 93. 1. il mondo eziandio è s.
 — 99. 4. tu hai s la dirittura.
 — 101. 7. chi parla menzogna, non sarà s.
 — 102.28. la progenie loro sarà s nel tuo cosp.
 — 119.90. tu hai s la terra, ed ella sta ferma.
 — 140.11. non sia l' uomo maldicente s.
 — 148. 6. egli le ha s in perpetuo.
Pro. 3.19. il S. ha s i cieli con intendimento.
 — 12. 3. l' uomo non sarà s per empietà.
 — 16. 3. i tuoi pensieri saranno s.
 — 12. il trono sarà s per giustizia.
 — 25. 5. il trono sarà s con giustizia. 29.14.
Isa. 16. 5. il trono sarà s in benignità.
 — 54.14. tu sarai s in giustizia.
 — 62. 7. non gli date posa, fin ch' abbia s Gerusalemme in laude.
Ier. 10.12. c' ha s il mondo con la sua sapienza.
 — 30.20. la sua raunanza sarà s dinanzi a me.
Att. 17.31. giudicherà il mondo in giustizia, per quell' uomo 'l quale egli ha s.
Ebr. 13. 9. è bene che 'l cuor sia s per grazia.

STADERA.

- Pro.* 16.11. la s, e le bilance giuste son del S.
Isa. 40.12. chi ha pesati i monti con la s?
 — 46. 6. coloro c' hanno pesato dell' argento alla s.

STADICO, I.

2Re 14.14. prese s: poi se ne ritornò in Samaria.

STADIO, I.

- Luc.* 24.13. Emm-us, distante da Gerusalemme. 60 s.
Gio. 6.19. quando ebbero vogato 25, o 30 s.
 — 11.18. Betania era vicin di Gerusalemme intorno di 15 s.
Apo. 14.20. del tino uscì sangue per 1,600 s.
 — 21.16. la città era di dodici mila s.

STAGIONE, I.

- Gen.* 1.14. sien per segni, e per distinguere le s.
 — 18.10. l' anno veggente in quest' istessa s.
Eso. 13.10. osserva questo statuto, nella sua s.
Num. 9. 2. facciano la Pasqua, nella sua s.

Deu. 11.14. darò la pioggia della prima, e dell'ultima s. *Ier.* 5.24. *Iof.* 2.23. *Iac.* 5.7.

2Re 4.16. in qsta stessa s, abbraccerei un figlio.

Sal. 1. 3. che rende 'l suo frutto nella sua s.

Pro. 16.15. come la pioggia in s di ricolta.

Ecc. 3. 1. ogni cosa ha la sua s.

— 11. Id. ha fatta ogni cosa bella nella sua s.

Ier. 46.17. Faraone ha lasciata passare la s.

Dan. 2.21. egli muta i tempi, e le s.

— 4.16. sette s passino sopra lui. 25.

Zac. 10. 1. pioggia nel tempo della s della ricolta.

Mar. 11.13. pchè non era la s de' fichi.

Att. 1. 7. egli non istà a voi di sapere le s.

— 14.17. dandoci s fruttifere.

Rom. 9. 9. in questa medesima s, io verrò. † *Gen.* 18.10.

Gal. 4.10. voi osservate giorni, e mesi, e s.

— 6. 9. noi mieteremo nella sua propria s.

1 Tes. 5. 1. quant' è a' tempi, ed alle s.

STAGNO (acqua).

2Sa. 2.13. si scontraron presso allo s di Gabaon.

2Re 20.20. come Ezechia fece lo s, el' acquidoccio.

Isa. 35. 7. il luogo arido diventerà uno s.

— 41.18. ridurrò il deserto in s d' acque.

Apo. 19.20. questi due furono gittati vivi nello s del fuoco ardente di solfo.

— 20.10. gittato nello s del fuoco, e del solfo.

— 14. s del fuoco. Questa è la morte seconda. 21.8.

STAGNO (metallo).

Num. 31.22. fate passar per lo fuoco lo s.

Isa. 1.25. rimuoverò tutto 'l tuo s.

Eze. 22.18. tutti quanti son rame, e s.

STAIO, A.

Pro. 20.10. doppio s, è cosa abbominevole al S.

Mat. 13.33. lo ripone dentro tre s di farina. *Luc.* 13.21.

STALLA, E.

Giu. 5.16. sei tu dimorato fra le sbarre delle s?

Hab. 3.17. non vi saranno più buoi nelle s.

2Cro. 9.25. Salomone avea quattro mila s.

— 32.28. delle s per ogni sorte di bestiame.

STAMPATO, I.

Iob 19.23. oh, fosser pure s in un libro!

Dan. 10.21. ciò ch' è s nella scrittura della verità.

STANCARE, TO.

Gen. 19.11. essi si *stancarono* per trovar la porta.

Isa. 40.28. il S. non si *stanca*, e non s' affatica.

— 30. i giovani si *stancano*, e s' affaticano.

— 31. caminano, e non si *stancano*.

— 47.13. tu ti sei s nella moltitudine de' tuoi consigli.

Ier. 9. 5. si *stancano* a far male.

— 20. 9. mison s per ritenerlo, e non ho potuto.

Hab. 2.13. che le nazioni si sieno s.

Luc. 18. 1. conviene del continuo orare, e non *ssi*.

Gal. 6. 9. se non ci *stanchiamo*, noi mieteremo.

2 Tes. 3.13. non vi *stancate* facendo il bene.

Apo. 2. 3. ed hai *stancato*, e non ti sei s.

STANCO, I.

Deu. 25.18. essendo tu s, ed affaticato.

Giu. 8. 4. s come erano, pur perseguitavano.

— 5. date alcuni pezzi di pane, pchè sono s.

1Sa. 14.31. il popolo fu grandemente s.

Iob 3.17. quivi si riposano gli s.

- Iob* 22. 7. non hai dato dell'acqua allo *s*.
Isa. 5.27. fra esse non vi sarà alcuno *s*.
 — 28.12. date riposo allo *s*.
 — 40.29. egli dà forza allo *s*.
 — 50. 4. per saper parlare opportunamente allo *s*.
Ier. 12. 5. correndo co' pedoni, essi t' hanno *s*.
 — 15. 6. io sono *s* di pentirmi.
Mat. 9.36. *s*, e dispersi a guisa di pecore che non hanno pastore.

STANTE.

- Ier.* 18. 7. in uno *s* parlerò contr' ad una nazione.
Mat. 8. 3. in quello *s* la lebbra fu nettata.
 — — 13. il suo famiglio fu guarito in quello *s*.
 — 26.74. ed in quello *s* il gallo cantò.
Att. 12.23. in qlo *s* un'angelo del S. lo percorse.

STANZA.

- Giu.* 20. 8. noi non ce n'andremo ciascuno alla sua *s*.
1 Re 8.13. io t'ho edificata, o S., una *s*, per tua dimora in perpetuo. 2Cro.6.2.
 — — 39. esaudiscila dal cielo, *s* della tua abitazione. 49. 2Cro. 6.30.
 2Cro. 6.21. esaudiscigli dal luogo della tua *s*.
Sal. 33.14. egli mira dalla *s* del suo seggio.
 — 68.16. Id. desidera questo monte per sua *s*.
 — 76. 2. la sua *s* è in Sion.
Pro. 3.33. ma il S. benedirà la *s* de' giusti.
Isa. 18. 4. riguarderò, dimorando nella mia *s*.
 — 32.18. il mio popolo abiterà in una *s* di pace.
 — 33.20. veggano Gerusalemme, *s* tranquilla.
 — 63.15. riguarda dalla *s* della tua Santità.
Sof. 3. 7. e la sua *s* non sarà distrutta.
Zac. 2.13. *s*'è destato dalla *s* della sua Santità.
Mar. 14.14. ove è la *s* dove mangerò la Pasqua? *Luc.* 22.11.
Att. 1.20. divenga la sua *s* diserta. † *Sal.* 69.25.
1 Cor. 4.11. non abbiamo alcuna *s* ferma.
Giuda 6. angeli c'han lasciata la lor propia *s*.

STANZE.

- Gen.* 6.14. fatti un'arca, falla a *s*.
2 Sa. 20. 1. o Israel, vadasene ciascuno alle sue *s*.
1 Re 10. 5. veggendo le *s* de' suoi servitori.
 — 12.16. Israel, vattene alle tue *s*. 2Cro.10.16.
2 Re 13. 5. i figli d'Israel abitarono nelle loro *s*.
Sal. 87. 2. il S. ama Sion, sop. tutte le *s* di Iacob.
 — 104.13. adacqua i monti dalle sue *s* sovrane.
Ier. 9.19. le nostre *s* ci hanno scacciati.
Gio. 14. 2. nella casa del P. mio, vi son molte *s*.

STANZIARE, TO.

- Num.* 9.17. dove la nuvola *stanzìava* quivi *s'*accampavano i figli d'Israel.
 — 10.12. la nuvola *stanzìò* nel deserto di Paran.
 — 24. 2. vide Israel *s* tribù a tribù.
Esd. 6.12. e Dio, c'ha *s* quivi 'l suo Nome.
Sal. 94.17. l'anima m. sarebbe stata *s* nel silenzio.
Ioel 3.20. Giuda sarà *s* in eterno.

STARE.

- Gen.* 28.13. il S. *stava* al disopra della scala.
 — 37.14. se i fratelli, e le gregge *stanno* bene.
 — 43.27. egli gli domandò del lor bene *s*.
Eso. 9.11. i magi non poterono *s* davanti a Moisè.
 — 16.29. *stiasene* ciascun di voi in casa.
 — 18. 7. si domandarono l'un l'altro del loro bene *s*.
Lev. 12. 4. poi *stia* la donna 33 giorni a purificarsi.
Deu. 1.46. voi *steste* in Cades molti giorni.

- Deu.* 9. 2. chi potrà *s* a fronte a' figli d' Anac? — 11.25. niun vi potrà *s* a fronte.
Ios. 5.13. un' uomo *stava* ritto davanti a lui. — 7.13. non potrai *s* a fronte a' tuoi nemici.
 — 10. 8. niun potrà *stia* a fronte.
 — 18. 3. infino a quando *starete* voi a bada? — 23. 9. niun di loro è potuto *s*vi a fronte.
Glu. 2.14. non poteron più *s* a fronte a' nemici.
2 Sa. 20. 9. *stai* tu bene, fratello mio?
1 Re 10. 8. beati qsti servitori che *stan* dav. a te.
2 Re 14.10. *stattene* in casa tua. — 19.27. io conosco il tuo *s*. *Isa.* 37.28.
 — 23. 3. tutto 'l popolo se ne *stette* a quel Patto.
2Cro. 20.17. *state* fermi, voi vedrete ciò che 'l S. farà inverso voi.
Neh. 13.21. perchè *state* voi la notte dirincontro alle mura?
Iob 8.15. *s'*atterrà ad essa, ma non *istará* in piè.
Sal. 1. 5. gli empi non *istaran* ritti nel giudicio. — 24. 3. e chi *stará* nel luogo suo santo? — 50. 3. l' Id. n. verrà, e non se ne *stará* cheto.
 — 83. 1. o D., n. *istartene* cheto, non tacere. — 134. 1. voi che *state* le notti nella Casa del S.
Pro. 8. 2. ella *sta* in capo de' luoghi elevati.
Can. 2. 9. ora *sta* dietro alla nostra parete.
Ier. 35.19. non verrà meno a Ionadab uomo che *stia* davanti alla mia faccia.
 — 50.44. chi è il pastor che possa *s* fermo davanti a me?
Dan. 12. 1. Micael che *stà* per li figli del t. popolo.
Hos. 3. 4. i figli d' Isr. se ne *staranno* senza re.
Mat. 2.15. *stette* quivi fino alla morte d' Erode.
Mar. 6.50. *state* di buon cuore, sono io.
Luc. 1.19. son Gabriel, che *sto* davanti a D. — 8.48. *sta*' di buon cuore, figlia: la t. fede, ec.
Att. 15.36. visitiamo i nostri fratelli per veder come *stanno*.
Rom. 11.20. tu *stai* ritto per la fede. — 14. 4. egli *sta* ritto, o cade, al suo prop. S.
1 Cor. 7. 8. è bene per loro che *stieno* come me. — 16.13. veggiate, *state* fermi nella fede.
2 Cor. 1.24. perchè voi *state* ritti per la fede.
Gal. 5. 1. *state* adunque fermi nella libertà.
Fil. 4. 1. *state* fermi nel S., diletti.
1 Tes. 3. 8. se voi *state* fermi nel S.
2 Tes. 3.15. perciò, fratelli, *state* saldi.
2 Tim. 2.19. il fondamento di D. *sta* fermo.
Ebr. 11.27. Moisè *stette* costante, come veggendo l' invisibile.
3 Gio. 2. che tu prosperi, e *stii* sano.
Apo. 3.20. io *sto* alla porta, e picchio. — 20.12. i morti *stavano* ritti davanti al trono.

STATO (part.), VEDI ESSERE.

STARNUTIRE.

- 2 Re* 4.35. il fanciullo *starnutì* fino a sette volte.

STARNUTO, I.

- Iob* 41.18. i suoi *s* fanno sfavillar della luce.

STATE (sost.).

- Gen.* 8.22. *s*, e verno giammai non cesseranno.
Sal. 74.17. tu hai formata la *s*, ed il verno.
Pro. 6. 8. apparecchia nella *s* il suo cibo. 30.25.
 — 10. 5. chi raccoglie nella *s* è figlio avveduto.
 — 26. 1. come la neve non si conviene alla *s*.
Isa. 18. 6. gli uccelli passeranno la *s* sopra essi.
Ier. 8.20. la ricolta è passata, la *s* è finita.
Zac. 14. 8. acque vive che dureranno *s*, e verno.
Mat. 24.32. voi sapete che la *s* è vicina. *Mar.* 13.28.
Luc. 21.30.

STATERE.

Mat. 17.27. tu vi troverai uno *s*: prendilo.

STATO (sost.).

- Iob* 16. 4. se l'anima vostra fosse nello *s* dell'anima mia.
 — 42.12. il *S.* benedisse lo *s* ultimo di *Iob*, più che 'l primiero.
Sal. 144.15. beato il popolo, che è in tale *s*.
Isa. 22.19. io ti sovverterò dal tuo *s*.
Efe. 6.21. acchè voi sappiate lo *s* mio. 22.
Fil. 2.19. avendo saputo lo *s* vostro.
 — 4.11. contento dello *s* nel qual mi trovo.
Col. 4. 7. acchè io sappia lo *s* vostro.
2 Pie. 3. 4. concios. tutte le cose perseverino in un medesimo *s*.

STATUA.

- Gen.* 19.26. la moglie di Lot divenne una *s* di sale.
Lev. 26. 1. non vi rizzate scultura, nè *s*.
Deu. 16.22. non rizzarti alcuna *s*.
Giu. 17. 3. farne una scultura, ed una *s* di getto.
1 Sa. 19.13. Mical prese una *s*, e la pose nel letto.
2 Re 3. 2. Ioram tolse via la *s* di Baal.
 — 10.27. e rupero la *s* di Baal.
 — 21. 7. mise ancora la *s* del bosco, nella Casa.
Dan. 2.31. tu, o re, riguardavi. ed ecco una gran *s*.
 — 34. la qual pietra percosse la *s*.
 — 3. 1. Nebucadnesar fece una *s* d'oro.
Hos. 3. 4. se ne staran senza sacrificio, e senza *s*.

STATUE.

- Eso.* 23.24. del tutto spezza le lor *s*. 34.13.
Num. 33.52. disfate tutte le loro *s* di getto.
Giu. 3.19. ritornò al re, dalle *s* presso di Ghilgal.
1 Re 14.23. si fecero delle *s*, e de' boschi.
2 Re 18. 4. Ezechia spezzò le *s*. 2 *Cro.* 14.3. - 31.1.
 — 23.24. Iosia tolse via gl' indovini, e le *s*.
Isa. 41.29. le loro *s* di getto son vento, e cosa vana.
 — 42.17. dicono alle *s* di getto, Siete i nostridii.
Ier. 43.13. romperà in pezzi le *s* del tempio del sole.
Eze. 6. 6. acchè le vostre *s* sieno troncate.
 — 26.11. le *s* della tua gloria caderanno a terra.
Hos. 10. 1. Israel ha adorne le *s*.
 — 2. Id. guasterà le loro *s*.
Mic. 5.13. distruggerò le tue *s*.

STATUITO.

Iob 33.14. certo compierà ciò ch'egli ha *s* di me.

STATURA.

- Deu.* 2.10. Emei, gente d'alta *s*, come gli Anachiti.
Can. 7. 7. questa tua *s* è simile ad una palma.
Mat. 6.27. chi è colui che possa aggiungere alla sua *s* un cubito? *Luc.* 12.25.
Luc. 2.52. G. s' avanzava in sapienza, ed in *s*.
 — 19. 3. pchè egli era piccolo di *s*.

STATUTO.

- Gen.* 47.26. Iosef per *s* fece imposta sopra le terre.
Eso. 12.24. osservate qsta cosa come *s* in perpetuo.
 — 43. quest' è lo *s* della Pasqua.
 — 13.10. osserva qsto *s* d'anno in anno.
Lev. 16.34. siavi questo per *s* perpetuo.
Num. 15.15. un medesimo *s* per voi, e pello forest.
Sal. 105.10. il patto ch'egli confermò a Iacob per *s*. 1 *Cro.* 16.17.
 — 148. 6. egli ne ha fatto uno *s*.
Ier. 5.22. ho, per *s* perpetuo, posta la rena, per termine del mare.

STATUTI.

- Eso.* 15.25. quivi ordinò il *S.* al popolo *s*, e leggi.
 — 26. se tu osservi tutti i suoi *s*.
 — 18.16. io dichiaro lor gli *s* di *D.*, e le *s*. leggi.
 — 20. ammaestra il popolo intorno agli *s*.
Lev. 18. 4. osservate i miei *s*. 5. - 20.8,22.
 — 26.15. se sprezzate i miei *s*.
Deu. 4. 1. ora, Isr., attendi agli *s*, ed alle leggi.
 — 8. la gran nazione ch'abbia *s*, e leggi giuste.
 — 6.17. osservate i suoi *s*.
 — 20. che vogliono dir questi *s*?
Ios. 24.25. Iosue gli ordinò *s*, e leggi, in Sichem.
2 Sa. 22.23. non mi son rivolto da' suoi *s*.
1 Re 3. 3. camminando negli *s* di David, *s*. padre.
2 Re 17. 8. erano caminati ne' *s* delle genti.
 — 15. aveano sprezzati i suoi *s*.
1 Cro. 29.19. per osservar le tue testimonianze, e *s*.
Neh. 9.13. desti loro *s*, e comandamenti buoni.
 — 14. desti loro *s*, e Legge, per Moise.
Sal. 18.22. non ho rimossi d'innanzi a me i suoi *s*.
 — 19. 8. gli *s* del *S.* son diritti.
 — 50.16. c'hai tu da far di raccontar i miei *s*?
 — 89.31. se violano i miei *s*.
 — 105.45. acchè osservassero i suoi *s*.
 — 119. 5. oh sieno addirizzate le mie vie, per osservare i tuoi *s*!
 — 12. insegnami i tuoi *s*. 26,64,68.
 — 16. io mi diletto ne' tuoi *s*.
 — 23. il tuo servitor ha meditato ne' tuoi *s*.
 — 33. insegnami la via de' tuoi *s*.
 — 48. mediterò ne' tuoi *s*.
 — 54. i tuoi *s* sono stati i miei cantici.
 — 71. acchè io impari i tuoi *s*.
 — 80. sia il mio cuor intero ne' tuoi *s*.
 — 112. io ho inchinato 'l mio cuor a mettere in opera i tuoi *s*.
 — 117. riguarderò del continuo a' tuoi *s*.
 — 118. tu calpesti gli che si sviano da' tuoi *s*.
 — 171. quando tu m'avrai insegnati i tuoi *s*.
 — 147.19. egli annunzia i suoi *s*, e leggi ad Isr.
Pro. 8.15. per me i rettori fanno *s* di giustizia.
Isa. 24. 5. hanno mutati gli *s*.
Ier. 10. 3. pchè gli *s* de' popoli sono vanità.
 — 33.25. se io non ho stabilito gli *s* del cielo.
Eze. 11.20. acchè camminino ne' miei *s*.
 — 18. 9. l'uomo che sarà caminato ne' miei *s*.
 — 20.11. diedi loro i miei *s*.
 — 25. pchè io altresì diedi loro *s* non buoni.
 — 33.15. se egli camina negli *s* della vita.
 — 36.27. farò che caminerete ne' miei *s*.
Mic. 6.16. gli *s* d'Omri sono stati osservati.
Att. 16. 4. osservar gli *s* determinati dagli apost.
 — 17. 7. essi tutti fanno contr'agli *s* di Cesare.
Rom. 2.26. se gl'incircuncisi osservano gli *s*.

STECCATO, I.

Ecc. 12.13. le parole de' savi sono come gli *s*.

STECCO, I.

- Num.* 33.55. vi saranno *s* agli occhi.
1 Re 17.12. raccolgo due *s*, poi me n'andrò.
Eze. 28.24. non sarà più alla casa d'Isr. uno *s*.
2 Cor. 12. 7. m'è stato dato uno *s* nella carne.

STELLA.

- Num.* 24.17. una *s* procederà da Iacob.
Isa. 14.12. come sei caduta dal ciel, o *s* mattutina?
Amo. 5.26. la *s* de' v. dii, che voi v'avevate fatti.
Mat. 2. 2. abbiam veduta la sua *s* in Oriente.
 — 9. ecco la *s* andava d'innanzi a loro.
 — 10. veduta la *s*, si rallegrarono.

- Att.* 7.43. la *s* del vostro dio Remfan.
2 Pie. 1.19. che la *s* mattutina surga ne' cuor vostri.
Apo. 2.28. gli darò la *s* mattutina.
 — 8.10. cadde dal cielo una grande *s*.
 — 11. il nome della *s* si chiama Assenzio.
 — 9. 1. io vidi una *s* caduta dal ciel in terra.
 — 22.16. io son la *s* lucente, e mattutina.

STELLE.

- Gen.* 1.16. Id. fece le *s*.
 — 15. 5. annovera le *s*: così sarà la t. progenie.
 — 22.17. io farò moltiplicare la tua progenie come le *s*. 26.4.
 — 37. 9. il sole, e la luna, ed undici *s* mi *s*' inchinavano.
Deu. 1.10. siete come le *s*, in moltitudine.
 — 4.19. che veggendo il sole, e la luna, e le *s*.
Giu. 5.20. le *s* han combattuto contr' a Sisera.
1Cro. 27.23. d'accreocere Israel come le *s* del cielo.
Neh. 9.23. moltiplicasti i lor figli come le *s*.
Iob 9. 7. che tiene suggellate le *s*.
 — 22.12. riguarda il sommo delle *s*.
 — 25. 5. le *s* non saran pure nel suo cospetto.
 — 38. 7. le *s* della mattina cantavan insieme.
Sal. 8. 3. la luna, e le *s* che tu hai disposte.
 — 136. 9. la luna, e le *s* per avere i reggimenti della notte.
 — 147. 4. il S. è quel che conta il numero delle *s*.
 — 148. 3. lodatelo voi, *s* lucenti tutte.
Isa. 13.10. le *s* de' cieli non faran lucere la lor luce.
 — 14.13. il mio trono sopra le *s* di D.
 — 47.13. gli astrologhi che contemplano le *s*.
Dan. 8.10. abbattè in terra una parte delle *s*.
 — 12. 3. risplenderan come le *s* in sempiterno.
Ioe. 2.10. le *s* sottrarran il loro splendore. 3.15.
Abd. 4. ch' avessi innalzato il tuo nido fra le *s*.
Mat. 24.29. le *s* caderanno dal cielo. *Mar.* 13.25.
Luc. 21.25. vi saranno segni nelle *s*.
Att. 27.20. non apparendo nè sole, nè *s*.
Ebr. 11.12. moltitudine come le *s* del cielo.
Giuda 13. costoro sono *s* erranti.
Apo. 1.16. avea nella sua man sette *s*. 2.1.
 — 20. le sette *s* son gli angeli delle 7 chiese.
 — 6.13. le *s* del cielo caddero in terra.
 — 12. 1. sopra la testa una corona di dodici *s*.
 — 4. strascinava la terza parte delle *s*.

STEMPERATO, A.

- Num.* 7.13. fior di farina *s* con olio. 37, 43, 49.

STENDARDO.

- Ios.* 8.18. leva lo *s* che tu hai in mano, verso Ai.
Isa. 59.19. lo Sp. del S. leverà lo *s* contr' a lui.

STENDERE.

- Gen.* 22.10. Abraham *stese* la man, prese il coltel.
Eso. 3.20. *stenderò* la mia mano, e percuoterò l' Egitto.
Rut 3. 9. *stendi* l' lembo della tua vesta sulla tua servente.
2 Sa. 15. 5. Absalom *stendeva* la mano.
 — 24.16. l' Angelo *stese* la sua mano sop. Gerus.
Est. 5. 2. il re *stese* verso Ester la verga d' oro.
Sal. 22. 7. chiunque mi vede, mi *stende* il labbro.
 — 36.10. *stendi* la tua benignità inverso quelli che ti conoscono.
Isa. 23.11. come chi nota *stende* le mani per notar.
 — 40.22. che *stende* i cieli come una tela.
 — 44.13. il legnaiuolo *stende* il regolo.
Ier. 6.12. *stenderò* la mia mano sop. gli abitanti.
Gio. 21.18. *stenderai* le mani, un' altro ti cignerà.

STESO, I, A, E.

- Deu.* 26. 8. con potente mano, e con braccio *s*.
Rut 1.13. la mano del S. è stata *s* contr' a me.
Sal. 44.20. se avessimo *s* le mani ad alcun dio strano.
Isa. 3.16. le figlie di Sion son caminate a gola *s*.
 — 5.25. la *s*. mano è ancora *s*. 9.11, 16. - 10.4.
 — 65. 2. io ho *s* tuttodi le mani ad un popolo ribello. *Rom.* 10.21.
Zac. 12. 1. il S. c' ha *s* i cieli.

STERCO, I.

- 1 Sa.* 2. 8. innalza il bisognoso dallo *s*. *Sal.* 113.7.
2 Re 6.25. che la quarta parte d' un Cobo di *s* di colombi valse cinque sicli d' argento.
 — 9.37. il corpo morto d' Izebel sarà come *s*.
 — 18.27. per protestar loro che farà loro mangiare il loro *s*. *Isa.* 36.12.
Iob 20. 7. perirà egli in perpetuo, come lo *s* suo!
Eze. 4.12. focaccia che sia cotta con *s* d' uomo.
 — 15. *s* di bue, in luogo di *s* d' uomo.
Nah. 3. 6. ti ridurrò ad esser come dello *s*.
Mal. 2. 3. verserò dello *s* sopra le vostre facce.
Fil. 3. 8. le reputo tanti *s*, accchè io guadagni C.

STERILE, I.

- Gen.* 11.30. or Sarai era *s*.
 — 16. 2. ecco, ora il S. m' ha fatta *s*.
 — 25.21. perciocchè Rebecca era *s*.
 — 29.31. ma Rachel era *s*.
Eso. 23.26. non vi sarà nel tuo paese femmina *s*.
Deu. 7.14. non vi sarà nè maschio, nè femmina *s*.
Giu. 13. 2. Manoa, la cui moglie era *s*.
1 Sa. 2. 5. la *s* ha partoriti sette figli.
Iob 24.21. benchè tormentino la *s*.
Sal. 113. 9. che fa abitar in famiglia la donna *s*.
Pro. 30.16. quattro cose non dicono mai, Basta: la matrice *s*, ecc.
Isa. 54. 1. giubila, o *s*, che non partorivi.
Luc. 1. 7. perciocchè Elisabet era *s*.
 — 23.29. i giorni vengon ch' altri dirà, Beate le *s*.
Gal. 4.17. ralleggrati, o *s*. *1 Isa.* 54.1.
2 Pie. 4. 8. nè *s* nella conoscenza del S. nost. G. C.

STERMINARE, TO.

- Gen.* 6. 7. *sterminerò* gli uomini, ch' io ho creati.
 — 7. 4. *sterminerò* ogni cosa sussistente.
 — 23. fu *s* ogni cosa sussistente.
Lev. 17.14. chiunque mangerà il sangue, sia *s*.
2 Re 10.28. Iehu *sterminò* Baal da Israel.
 — 23. 5. Iosia *sterminò* i Camari.
 — — *sterminò* quelli che facevano profumi.
Sal. 101. 5. io *sterminerò* chi sparierà in segreto.
 — 8. per *s* dalla Città del S. gli operatori d' iniquità.
 — 109.15. *stermini* dalla terra la memoria d' essi.
Pro. 2.22. gli empj saranno *s* dalla terra.
Isa. 4.18. *sterminerà* del tutto gl' idoli.
 — 10. 7. penserà di *s* genti non poche.
 — 14.22. *sterminerò* a Babilonia nome, e rimanente: dice il S.
Eze. 6. 6. accchè i vostri lavori sieno *s*.
Dan. 9.26. essendo *s* il Messia.
Abd. 9. accchè sia *s* ogni uomo.
Sof. 1. 4. *sterminerò* il rimanente de' Baali.
Zac. 11. 8. io *sterminai* tre pastori in un mese.
 — 13. 8. le due parti ne saranno *s*, e morranno.

STERMINIO.

- Sal.* 91. 6. nè di *s*, che distrugga in mezzodi.
Isa. 34. 2. ha condannate tutte le nazioni allo *s*.

Isa. 43.28. metterò Iacob in s.
Eze. 20.17. non ne feci un finale s nel deserto.
Hos. 13.14. dove sarebbe, o sepolcro, il tuo s?

STESSO, I, A, E.

Gen. 24. 57. essi dissero, Chiamiamo la fanciulla, e domandiamne lei s.
 — 42.11. siamo tutti figli d'uno s uomo.
Eso. 12.49. siavi una s legge per lo forestiere.
Lev. 22.28. non iscannate in uno s giorno la vacca.
 — 24.22. abbiate una s ragione.
Sal. 102.27. ma tu sei sempre lo s. *Ebr.* 1.12.
Pro. 16. 4. il S. ha fatto ogni cosa per sè s.
Gio. 18.34. dici tu questo da te s?
Rom. 10.12. perchè uno s è il S. di tutti.
1 Cor. 6.19. non sapete voi che non siete a voi s?
Efe. 4.10. colui ch'è disceso è lo s che è salito di sopra a tutti i cieli.
Ebr. 13. 8. G. C. è lo s ieri, ed in eterno.
Apo. 17.12. prenderanno podestà, in uno s tempo.

STIA.

Ier. 46.21. benchè la gente a suo soldo fosse come vitelli di s.
Mal. 4. 2. saltellerete a guisa di vitelli di s.

STILE.

Ier. 8. 8. lo s degli scribi s'è adoperato a falsità.
 — 17. 1. il peccato di Giuda è scritto con s di ferro.

STILLA, E.

Can. 5. 2. le mie chiome piene delle s della notte.

STILLARE.

Eso. 3. 8. paese *stillante* latte, e mele. 17. *Lev.* 20.24. *Deu.* 11.9. *Ier.* 32.22. *Eze.* 20.6.15.
Deu. 32. 2. la mia dottrina *stillerà* come pioggia.
 — 33.28. i suoi cieli *stilleranno* la rugiada.
Giu. 5. 4. le nuvole eziandio *stillarono* acqua.
Iob. 16.20. l'occhio mio *stilla* a Dio.
 — 29.22. i miei ragionamenti *stillavano* su loro.
 — 36.27. egli rattiene l'acque che non *istillino*.
Sal. 65.11. le tue orbite *stillano* grasso.
 — 12. le mandrie del deserto *stillano*.
 — 119.28. l'anima mia *stilla* di cordoglio.
Pro. 5. 3. le labbra della straniera *stillano* favi.
Can. 4.11. le tue labbra *stillano* favi di mele.
 — 5. 5. le mie mani *stillarono* mirra.
Isa. 45. 8. e *stillino* le nuvole la giustizia.
Ier. 9.18. le nostre palpebre *stillino* acqua.
Lam. 3.49. l'occhio mio *stilla*, senza posa.
Amo. 9.13. i monti *stilleranno* mosto.
Mic. 2. 6. non *istillate*: pure *stilleranno*: non *istilleranno* a costoro.
 — — 11. io ti *stillerò* di vino e di cervogia.

STILLATORE.

Mic. 2.11. colui è lo s di questo popolo.

STIMA.

1 *Sa.* 26.24. la t. vita è stata in grande s appo me.
 2 *Cro.* 9.20. l'argento non era in alcuna s al tempo di Salomone.
Iob. 7.17. ch'è l'uomo, che ne facci sì grande s?
 — 36.19. iarà egli alcuna s delle tue ricchezze?
 — — non farà s dell'oro, nè della t. potenza.
Pro. 12. 9. meglio è colui del qle non si fa s, ecc.
Isa. 53. 3. tal che non n'abbiam fatta alcuna s.
Ier. 22.28. è un vaso del quale non si fa s alcuna?
Gal. 2. 2. a color che sono in maggiore s.

Fil. 2.29. ed abbiate tali in s.
Ebr. 12. 5. non far poca s del gastigamento del S.

STIMARE, TO.

Isa. 53. 4. abbiamo s che fosse battuto da D.
Rom. 14. 5. l'uno *stima* un giorno più che l'altro.
 — — — l'altro *stima* tutti i giorni pari.
2Cor. 12. 6. aciochè niuno *stimi* di me sopra ciò che egli mi vede essere.
Gal. 6. 3. se alcuno si *stima* esser qualche cosa.
1Tim. 6. 5. che *stimano* la pietà esser guadagno.

STIMMATE.

Gal. 6.17. perchè io porto nel mio corpo le s del S. G.

STIMOLO, I.

Att. 9. 5. è duro di ricalcitrare contr'agli s. 26.14.

STIPA, E.

Isa. 30.33. la s di Tofet è fuoco.

STIPITE, I.

Eso. 12. 7. mettasene del sangue sopra i due s.
Deu. 6. 9. scrivile su gli s della tua casa. 11.20.
 1 *Sa.* 1. 9. presso ad uno degli s del Tempio del S.
Pro. 8.34. star a guardia agli s delle mie porte.
Isa. 6. 4. gli s delle soglie furono scrollati.

STIPULATO.

Deu. 26.17. oggi hai s dal S., ch'egli ti sarebbe D.
 — — 18. il S. ha s da te, che tu gli saresti un popolo.

STIRARE.

Ier. 4.30. benchè tu ti *stiri* gli occhi col liscio.

STIRPARE, TO.

Deu. 7. 1. avrà s d'innanzi a te molte nazioni.
 — — 22. Id. *stirperà* ghe nazioni a poco a poco.
 — 29.28. il S. gli ha s d'in su la lor terra, con ira.
Eze. 19.12. la vite è stata s con ira.
Dan. 11. 4. perciocchè il suo regno sarà s.

STIRPE.

Eze. 17. 5. prese della s del paese.

STOGLIERE, o STORRE, TO.

Deu. 13.17. acchè il S. si *stolga* dall'ardore della sua ira.
Iob. 23.13. s'egli è in un proponimento, chi ne lo *storrà*?
 — 33.17. per s l'uomo dall'opere sue.
Sal. 78.30. non s'erano s dalla lor cupidigia.
Eze. 23.18. laonde l'animo mio s'è s da lei.

STOLA, E.

Apo. 6.11. furon date a ciascuna d'esse s bianche.
 — 7. 9. davanti all'Agnel, vestiti di s bianche.
 — — 13. chi son costoro, vestiti di s bianche?
 — — 14. lavate le loro s nel sangue dell'Agnello.

STOLTAMENTE.

Gen. 31.28. ora tu hai s fatto.

STOLTIZIA.

Iob. 42. 8. non farvi portar la pena di vostra s.
Pro. 14.18. gli scempi erederanno la s.
 — 16.22. l'ammaestramento degli stolti è s.
 — 19. 3. la s dell'uomo perverte la via d'esso.
 — 24. 9. il pensiero di s è peccato.
Ecc. 1.17. ho recato il mio cuore a conoscere le pazzie, e la s.

Ecc. 2.12. mi son rivolto a veder le follie, e la s.
 — 10. 1. la s guasta il pregio della sapienza.
 — 6. la s è posta in grandi altezze.
 — 13. il principio delle parole di s. bocca è s.
Mar. 7.22. dal cuor degli uomini procedano s, ec.
2Tim. 3. 9. la loro s sarà manifesta a tutti.

STOLTO.

Deu. 32. 6. popolo s, e non savio.
Sal. 14. 1. lo s ha detto nel suo cuore, non v'è D.
 53.1.
 — 39. 8. non farmi essere il vituperio dello s.
 — 74.18. che l' popolo s ha dispettato il t. nome.
 — 23. oltraggio che l'è fatto dallo s.
 — 92. 6. l' uomo s non conosce.
Pro. 7.22. come i ceppi son gastigamento dello s.
 — 10. 1. il figlio s è il cordoglio di sua madre.
 — 23. è come uno scherzare allo s.
 — 11.29. lo s sarà servo a chi è savio di cuore.
 — 12.15. la via dello s è diritta a suo parere.
 — 16. il cruccio dello s è conosciuto lo stesso giorno.
 — 14. 7. vattene via d' innanzi all' uomo s.
 — 16. lo s trascorre, e si tien sicuro.
 — 15. 5. lo s disdegna la correzione di s. padre.
 — 20. l' uomo s sprezza suo padre.
 — 17.10. più che cento percosse date allo s.
 — 16. a che serve il prezzo in mano allo s?
 — 21. e l' padre dello s non si rallegrerà.
 — 24. occhi dello s riguardano alle stremità.
 — 28. lo s è reputato savio quando si tace.
 — 18. 6. le labbra dello s entrano in contesa.
 — 19.10. i diletti non si convengono allo s.
 — 23. 9. non parlare in presenza dello s.
 — 24. 7. le sapienze son troppo alte per lo s.
 — 26. 1. la gloria non si conviene allo s.
 — 4. non rispondere allo s sec. la sua follia.
 — 5. rispondi allo s come convien a s. follia.
 — 6. a chi manda a far de' messi per uno s.
 — 11. così lo s reitera la sua follia.
 — 27.22. avvegn. tu pestassi lo s in un mortaio.
 — 28.26. chi si confida nel suo cuore è s.
 — 29.11. lo s sfoga tutta la sua ira.
 — 20. v'è magg. speranza d' uno s che di lui.
 — 30.22. per l' uomo s, qdo è satollo di pane.
Ecc. 2.14. lo s camina in tenebre.
 — 4. 5. lo s piega le mani.
 — 7.17. non essere troppo empio, nè s.
 — 10. 2. lo s ha il suo cuor alla sua sinistra.
 — 3. lo s dice a tutti ch'egli è s.
 — 14. benchè lo s multiplichi le parole.
Isa. 32. 5. lo s non sarà più chiamato principe.
 — 44.25. che rendo s il lor conoscimento.
Ier. 4.22. il mio popolo è s.
 — 5.21. ascoltate queste, o popolo s.
 — 17.11. alla fine sarà trovato s.
Luc. 12.30. s, questa notte, l' anima tua ti sarà ridomandata.

STOLTI.

Sal. 94. 8. a voi i più s del popolo, intendete.
Pro. 1. 7. gli s sprezzano la sapienza.
 — 32. l' error degli s gli fa perire.
 — 8. 5. s, intendete che cosa sia buon senno.
 — 10.21. gli s muoiono per manciam. di senno.
 — 13.20. il compagno degli s diventerà malvagio.
 — 15.14. la bocca degli s si pasce di follia.
Hos. 9. 7. i profeti sono s.
1Pie. 2.15. turiate la bocca all' ignoranza degli s.

STOLTA, E.

Deu. 32.21. gli provocherà a sdegno per una gente s.

Iob. 2.10. tu parli come una d' infra le donne s.
Pro. 9.13. la donna s, strepitosa, siede, ecc.
 — 14. 1. ma la s la sovrverte con le sue mani.

STOMACO.

1Tim. 5.23. usa un poco di vino, per lo tuo s.

STOPPA.

Giu. 16. 9. come si rompe un fil di s.
Isa. 1.31. il forte diventerà s.

STOPPIA.

Eso. 5.12. per raccogliere s in luogo di paglia.
Iob. 13.25. perseguiterai tu della s secca?
Sal. 83.13. fagli essere come della s al vento.
Isa. 5.24. siccome la fiamma divora la s.
 — 33.11. partorirete della s.
 — 41. 2. chi rende i loro archi come s agitata?
 — 47.14. ecco, son divenuti come s.
Ier. 13.24. io dunque gli dispergerò come s.
Abdia. 18. la casa d' Esaù sarà come s.
Mal. 4. 1. chi opera empientemente sarà come s.
1Cor. 3.12. se alc. edifica su qsto fondamento s.

STORACE.

Eso. 30.34. prenditi aromati, s liquida.

STORDIMENTO.

Isa. 19.14. in mezzo dell' Egitto uno spirito di s.
 — 51.22. io t' ho tolta di mano la coppa di s.
Zac. 12. 2. Gerasal. sarà una coppa di s.
Rom. 11. 8. Id. ha lor dato uno spirito di s. *Isa.*
 29.10.

STORDITO, I, E.

Isa. 28. 1. i quali sono s di vino.
Ier. 25.16. essi ne berranno, e ne saranno s.

STORMO.

Ier. 4.19. anima mia, tu hai udito lo s di guerra.
 — 25.31. lo s è andato fin all' estremità della terra.
Sof. 1.16. giorno di tromba, e di s.

STORNARE.

Sal. 106.23. Moisé si presentò per s l' ira sua.
 — 119.37. storna gli occhi, che non riguardino.
Pro. 4.15. stornatene, e passa oltre.
 — 13.19. è abbinnevole a' stolti lo ssi dal male.
 — 16.17. la strada degli dritti è di ssi dal male.
 — 29. 8. i savi stornano l' ira.
Isa. 30.11. ritraetevi dalla via, stornatevi dal sentiero.
Ier. 2.24. chi potrebbe s una sua opportunità?
Eze. 3.20. che l' giusto si storni dalla s. giustizia.
 — 14. 6. stornate le vostre facce da' vost. idoli.
Hos. 5. 2. scanna qlli che si stornan dalla strada.
Att. 13. 8. cercando di s il proconsole dalla fede.

STORNATO, I, A, E.

Eso. 32. 8. si son tosto s dalla via.
Deu. 9.16. tosto v' eravate s dalla via.
Iob. 31. 7. se i miei passi si son s dalla diritta via.
Sal. 119.51. non mi sono s dalla tua Legge. 102.
Ier. 4. 8. l' ardor dell' ira del S. non s'è s da noi.
 — 5.23. si sono s, e se ne sono iti.
 — 25. le vostre iniquità hanno s qste cose.
 — 23.22. gli avrebbero s dalla lor cattiva via.
Mal. 2. 8. ma voi vi siete s dalla via.
 — 3. 7. voi vi siete s da' miei statuti.

STORPIATO.

2Sa. 4. 4. Ionatan avea un figlio s de' piedi. 9.3.

STORSIONE, I.

- 1 *Sa.* 12. 3. a cui ho io fatto s ?
Pro. 28.16. il rettore privo di prudenza, fa molte s.
Isa. 16. 4. perchè colui ch' usava s verrà meno.
 — 33.15. colui che disdegna il guadagno di s.
Ese. 22. 7. s' è usata s contra 'l forestiere.
 — 29. il popolo del paese ha fatte delle s.
 — 45. 9. levate le vost. s d'addosso al m. popolo.
Luc. 3.14. non fate s ad alcuno.

STORTO, A.

- Deu.* 32. 5. egli è una generazione perversa, e s.
Fil. 3.15. in mezzo della perversa, e s generaz.

STRABOCCATO, I.

- Hos.* 4. 2. son *straboccati*, un sangue tocca l'altro.

STRABOCCHIEVOLE.

- Pro.* 27. 4. l'ira è una cosa s.
 1 *Pie.* 4. 4. che voi non concorrete ad una medesima s dissoluzione.

STRACCIARE.

- Gen.* 37.34. Iacob *stracciò* i suoi vestimenti.
Num. 14. 6. Iosue, e Caleb, si *stracciaron* i vestim.
Ios. 7. 6. Iosue si *stracciò* i vestimenti.
 2 *Sa.* 3.31. David disse, *Stracciatevi* i vestimenti.
 — 13.19. Tamar *stracciò* la giubba ricamata.
 — 31. il re si levò, e *stracciò* i s. vestimenti.
 1 *Re* 11.11. io *straccerò* il reame d'addosso a te.
 — 30. Ahia prese la vesta, e la *stracciò* in dodici pezzi.
 2 *Re* 19. 1. Ezechia *stracciò* i vestimenti. *Isa.* 37.1.
 — 22.11. Iosia *stracciò* i vestimenti. 2 *Cro.* 34.19.
Esd. 9. 3. io *stracciai* la mia vesta.
Iob. 1.20. Iob *stracciò* il suo mantello.
 — 2.12. ciascuno *stracciò* il suo mantello.
Ecc. 3. 7. tempo di s, e tempo di cucire.
Ioel. 2.13. *stracciate* i v. cuori, e non i v. vestim.
Mat. 26.65. il sacerdote *stracciò* i suoi vestimenti.
Mar. 14.63.
Att. 14.14. gli apostoli si *stracciarono* i vestimen.

STRACCIATO, I.

- 1 *Sa.* 15.28. il S. ha s d' addosso a te il regno d'Isr.
 2 *Re* 5. 8. perchè hai s i tuoi vestimenti ?
 — 18.37. vennero al re co' vestimenti s. *Isa.* 36.22.
Esd. 9. 5. avendo la mia vesta, e 'l mantello s.

STRACCIO, I.

- Pro.* 23.21. il sonnechiare farà vestire s.
Ier. 38.12. mettili questi vecchi s sotto l'ascelle.

STRADA.

- Num.* 20.17. camineremo per la s reale.
Deu. 2.27. caminerò per la s maestra.
Pro. 7. 8. un giovanetto, che passava per la s.
 — 26.13. il pigro dice, Il leopardo è su la s.
Isa. 7. 3. verso la s del purgator di pauni. 36.2.
 — 11.16. vi sarà una s pel rimanente del s. pop.
 — 19.23. vi sarà una s d' Egitto in Assiria.
 — 35. 8. quivi sarà una s, ed una via, che sarà chiamata, La via santa.
 — 40. 3. addirizzate la s all' Id. nostro.
 — 51.23. hai posto il t. corpo, come s a' passanti.
Ier. 6.16. per saper qual' è la buona s.
Ese. 21.26. il re di Babilonia s' è fermato in una forca di s.
Hos. 5. 2. quelli che si stornano dalla s maestra.
Mat. 2.12. per altra s si ridussero nel lor paese.

- Mat.* 13. 4. una parte della semenza cadde lungo la s. *Mar.* 4.4. *Luc.* 8.5.
 2 *Pie.* 2.15. lasciata la diritta s, si sono sviati.

STRADE.

- Lev.* 26.22. le vostre s saranno diserte.
Giu. 5. 6. al tempo di Iael, le s eran cessate.
Sal. 68. 4. rilevate le s a colui che cavalca.
 — 84. 5. beati coloro a cui le s sono al cuore.
Ecc. 12. 7. quelli che fanno cordoglio gli andranno d' intorno per le s.
Isa. 33. 8. le s son diserte.
 — 49.11. le mie s saranno rilevate.
 — 59. 7. nelle loro s v' è guastamento, e ruina.
Ier. 5. 1. andate attorno per le s di Gerusalem.
 — 11.13. voi avete rizzati tanti altari, quanto è il numero delle s di Gerusalem.
Lam. 1. 4. le s di Sion fanno cordoglio.

STRALE, I.

- Lam.* 3.13. m' ha fitti nelle reni gli s del s. turcasso.

STRAME.

- Gen.* 24.32. e diede loro dello s, e della pastura.
Isa. 11. 7. e 'l leone mangerà lo s come 'l bue. 65.25.

STRANGOLARE, TO.

- 2 *Sa.* 17.23. Ahitofel si *strangolò*.
Iob. 7.15. tal ch' io sceglierei d' esser s.
Mat. 18.28. lo *strangolava* dicendo, Pagami.
 — 27. 5. Giuda se n' andò, e si *strangolò*.

STRANIERA, E.

- Gen.* 15.13. la tua progenie dimorerà come s.
 — 31.15. non fummo da nostro padre reputate s ?
Giu. 11. 2. tu sei figlio d' una donna s.
 1 *Re* 11. 1. Salomone amò molte donne s.
Esd. 10. 2. avendo menate donne s.
 — 11. separatevi dalle donne s.
Neh. 13.26. le donne s lo fecero peccare.
 — 27. misfatto contr'a D., menando mogli s.
Pro. 2.16. per iscamparti dalla donna s.
 — 5. 3. le labbra della s stillano favi di mele.
 — 20. perchè t' invaghiresti della s ?
 — 6.24. dalle lusinghe della lingua della s.
 — 7. 5. acchè ti guardino dalla donna s.
 — 22.14. la bocca delle s è una fossa profonda.
 — 23.27. la s è un pozzo stretto.
Isa. 28.11. ch' Id. parli a qsto popolo in lingua s.
Att. 2. 4. cominciaron a parlar lingue s.

STRANIERE, O, I.

- Gen.* 19. 9. è venuto quà per dimorarvi come s.
 — 23. 4. io sono s, ed avveniticio presso di voi.
Eso. 21. 8. podestà di venderla ad un popolo s.
Num. 3.10. se alcuno s vi s' appressa, sia fatto morir. 18.7.
 — 9.14. qdo alcun s farà la Pasqua del S.
 — 18. 4. niuno s non s' accosti a voi.
Deu. 15. 3. tu potrai riscuotere i t. crediti dallo s.
 — 17.15. non costituir sopra te un' uomo s.
Neh. 9. 2. la progenie d' Isr. si separò dagli s.
Iob. 15.19. per mezzo i cui paesi non passò mai s.
 — 19.15. le mie serventi mi tengono per s.
Sal. 18.44. gli s si son inflitti inverso me. 2 *Sa.* 22.45.
 — 45. gli s son divenuti fiacchi. 2 *Sa.* 22.46.
 — 54. 3. uomini s si son levati contr'a me.
 — 137. 4. le canzoni del S. in paese di s.
 — 144. 7. trammi fuor di man degli s.

- Isa.* 14. 1. gli *s* s'aggiungeranno con loro.
 — 29. 5. la moltitud. de' tuoi *s* sarà come polvere.
Eze. 62. 8. se gli *s* beono più il tuo mosto.
Ier. 2.25. amo gli *s*, ed andrò dietro a loro.
 — 3.13. concios. tu ti sii prostituita a' s' sott' o-
 gni albero.
 — 51.51. gli *s* son venuti contr' a' luoghi santi.
Lam. 5. 2. la n. eredità è stata trasportata agli *s*.
Eze. 16.32. o donna adultera, che ricevi gli *s*.
 — 44. 9. niun figlio di *s* entrerà nel santuario.
Hos. 7. 9. *s* hanno divorata la sua forza.
Ioel 3.17. gli *s* non passeranno più per essa.
Mat. 17.25. il censo da' figliuoli loro, o dagli *s*?
 — 27. 7. campo del vasellaio per sepoltura a' *s*.
Luc. 17.18. non se n'è trovato alcun se non qsto *s*.
Gio. 10. 5. ma non seguiranno lo *s*.
Att. 17.18. pare essere annunziator di dii *s*.
Efe. 2.12. eravate *s* de' patti della promessa.
1 Pie. 4.15. o facendo 'l vescovo sopra gli *s*.

STRANO.

- Job* 19.17. il m. fiato è divenuto *s* alla m. moglie.

STRANO, I, A, E.

- Eso.* 2.22. sono stato forestiere in paese *s*.
 — 30. 9. non offerite alcun profumo *s*.
Lev. 10. 1. presentarono dav. al S. del fuoco *s*.
 — 22.10. niuno *s* non mangi delle cose sacre.
 — 12. la figlia del sacerdote maritata ad uno *s*.
Num. 3. 4. qdo offerse fuoco *s* nel cospetto del S.
Deu. 28.59. il S. ti percuoterà di battiture *s*.
Job 31. 3. non sono gli accidenti *s* per gli opera-
 tori d' iniquità?
Sal. 69. 8. son divenuto *s* a' miei fratelli.
 — 81. 9. non siavi fra te alcun dio *s*.
Pro. 6. 1. se tu hai toccata la mano allo *s*.
 — 20.16. di chi ha fatta sicurtà per lo *s*. 27.13.
 — 23.33. allora gli occhi tuoi vedranno cose *s*.
 — 27. 2. loditi lo *s*, e non la tua propria bocca.
Ecc. 6. 2. anzi uno *s* le mangia.
Isa. 28.21. per far la sua opera *s*.
Ier. 2.21. come ti sei mutata in tralci di vite *s*?
Dan. 11.36. proferirà cose *s* contr' all' Iddio.
Hos. 8.12. sono state reputate come cosa *s*.
Abd. 12. nel giorno ch' egli è condotto in terra *s*.
Sof. 1. 8. quelli che si vestono di vestimenti *s*.
Luc. 5.26. oggi noi abbiamo vedute cose *s*.
Att. 7. 6. dimorerebbe come forest. in paese *s*.
 — 10.28. non è lecito ad un' uomo Giudeo ag-
 giungersi con uno *s*.
1 Cor. 14. 2. chi parla in linguaggio *s* non parla, ec.
 — — 27. se alc. parla linguaggio *s*, facciasi, ec.
Ebr. 11. 9. per fede dimorò come in paese *s*.
 — 13. 9. trasportati per varie, e *s* dottrine.
1 Pie. 4. 4. essi stupiscono, come di cosa *s*.
 — — 12. come se v' avvenisse cosa *s*.

STRAORDINARIO, A.

- Isa.* 28.21. per eseguire la sua operazione *s*.

STRAPPARE, TO.

- 1 Cro.* 11.23. Benaia gli strappò la lancia di mano.
Esd. 9. 3. mi strappai i capelli del capo.
Job 13.14. perchè mi strappo io la carne co' denti?
 — 27. 8. Id. gli strapperà fuori l' anima.
Isa. 9.19. strapperà a destra, e pure avrà fame.
 — 50. 6. a quelli che mi strappavano i capelli.
Mic. 3. 2. gli strappano la carne d' in su l' ossa.
Mar. 1.26. lo spirito immondo strappatolo.

STRASCINARE.

- 2 Sa.* 17.13. noi la strascineremo fino al torrente.

- Sal.* 28. 3. non smi con gli empi.

STRAVOLTO, A, E.

- Pro.* 12. 8. chi è *s* d' animo sarà in isprezzo.
 — 14. 2. chi è *s* nelle sue vie, lo sprezza il S.
 — 17.20. l' uomo *s* nel *s*. parlare caderà nel male.
 — 21. 8. la via *s* dell' uomo è anche strana.
 — 23.33. il tuo cuore parlerà cose *s*.

STRAZIARE.

- Giu.* 20. 5. poi straziaron la m. concubina tanto.
Att. 12. 1. Erode mise le mani a *s* alcuni di que'
 della chiesa.

STREBBIARE.

- Lev.* 6.28. strebbisi il vaso e sciacquisi con acqua.

STREPITO, I.

- 2 Re* 19.28. il tuo *s* è salito a' miei orecchi.
Isa. 9. 4. ogni saccheggiamento sia con *s*.
 — 22. 2. o città piena di *s*.
 — 24. 8. lo *s* de' festeggiamenti è venuto meno.
 — 66. 6. v' è un suono di *s* ch' esce della città.
Ioel 2. 5. facendo *s* come carri.

STREPITOSO, A.

- Pro.* 7.11. una donna *s*, e sviata.
 — 9.13. la donna stolta, *s*, scempia.

STRETTAMENTE.

- Sal.* 119. 4. i tuoi comandamenti sien *s* osservati.

STRETTO, A (sost. e add.).

- 2 Re* 6. 1. il luogo ove sediamo è troppo *s* per noi.
Pro. 23.27. la straniera è un pozzo *s*.
Isa. 28.20. e la coverta sarà troppo *s*.
 — 49.19. tu sarai troppo *s* per gli abitatori.
 — — 20. qsto luogo è troppo *s* per me.
Zac. 10.11. egli passerà per lo stretto del mare.
Mat. 7.13. entrate per la porta *s*.
 — — 14. quant' è *s* la porta che mena alla vita.
2 Cor. 6.12. voi non siete allo *s* in noi.

STRETTOIO.

- Sal.* 66.14. tu avevi posto uno *s* a' nostri lombi.

STRIDERE.

- Isa.* 65.14. striderete di cordoglio.
Mar. 9.18. egli schiuma, stride de' denti, e divien
 secco.

STRIDO, I, A.

- Eso.* 2.24. Id. intese i loro *s*.
 — 6. 5. ho uditi gli *s* de' figli d' Israel.
Ier. 18.22. sien udite le *s* dalle case loro.

STRIDORE.

- Mat.* 8.12. quivi sarà il pianto, e lo *s* de' denti.
 13.42.50. — 22.13. — 24.51. — 25.30.
Luc. 13.28.

STRIGNERE, o STRINGERE.

- 1 Re* 8.37. qdo i nemici strigneran il tuo popolo.
Sal. 139. 5. tu mi strigni dietro, e davanti.
Isa. 51.13. l' indagine di colui che ti strignerà.
Amo. 2.13. vi strignerò ne' vostri luoghi.

STRILLARE.

- Isa.* 54. 1. strilla, tu che non avevi dolori di parto.

STRITOLARE, TO.

- 2 Re* 18. 4. Ezechia stritolò 'l serpente di rame.

- 2 Re** 23.12. il re *stritolò* gli altari.
2Cro. 34. 7. Iosia disfece gli altari fino a sli.
Iob 4.20. dalla mattina alla sera sono s.
 — 13.25. *stritolera*i tu una fronde sospinta?
Sal. 58. 6. o D., *stritola* loro i denti nella bocca.
 — 119.20. l'anima mia si *stritola* d'affezione.

STRUGGERE.

- Lev.** 26.39. se si *struggono* nel paese de' lor nem.
Deu. 1.28. i nostri fratelli ci han fatto s il cuore.
Ios. 7. 5. il cuor del popolo si *strusse*.
Iob 23.16. Id. m'ha fatto s il cuore.
 — 30.22. tu fai s in me ogni virtù.
Sal. 39.11. tu fai s tutto ciò che v'è di bello in lui.
 — 58. 7. *struggansi* come acque.
 — 75. 3. il paese, ed i s. abitanti si *struggevan*.
 — 97. 5. i monti si *struggono* come cera.
 — 107.26. l'anima loro si *strugge* di male.
 — 112.10. egli digrignerà i denti, e si *struggerà*.
 — 147.18. manda la sua parola, e fa s qle cose.
Isa. 13. 7. ogni cuor d'uomo si *struggerà*.
Ier. 9.18. *struggansi* i n. occhi in lagrime. 14.17.
Lam. 1.16. l'occhio mio si *strugge* in acqua.
Eze. 4.17. acchè si *struggano* per la loro iniquità.
 — 22.20. vi porrò quivi, e vi *struggerò*.
 — 22. come l'argento si *strugge* nel fornello.
 — 24.23. vi *struggerete* per le vostre iniquità.
Amo. 9. 5. qdo Id. tocca la terra, ella si *strugge*.
Zac. 14.12. i suoi occhi si *struggeran* ne' lor buchi.
2 Pie. 3.12. gli elementi infiammati si *struggeran*.

STRUTTO, I, A, E.

- Eso.** 15.15. gli abitanti di Canaan si sono s.
Ios. 2.11. avendolo udito, il cuor nostro s'è s.
Iob 6.14. benignità inverso colui ch'è tutto s.
 — 7.16. io son tutto s.
Isa. 64. 7. tu ci hai s per mano delle n. iniquità.
Eze. 24.11. acchè la sua bruttura sia s in mezzo di essa.

STRUMENTO, I.

- Eso.** 38. 3. fece eziandio tutti gli s dell'altare.
Lev. 8.11. ed unse l'Altare, e tutti i suoi s.
1 Re 6. 7. alcuno s non fu sentito nella Casa.
1Cro. 16.42. con altri s della musica di D.
 — 23. 5. lodare il S. con gli s, ch'io ho fatti.
2Cro. 29.26. i Leviti, cogli s di David.
 — 27. e le trombe, e gli s di David.
Neh. 12.36. con gli s musici di David.
Ecc. 9.18. sapienza val meglio che gli s bellici.
Isa. 13. 5. il S., e gli s della sua indignazione.
 — 32. 7. gli s dell' avaro sono malvagi.
 — 54.16. il fabbro che trae fuori lo s.
Ier. 51.20. tu mi sei stato s di guerra.
Amo. 6. 5. voi che vi divisate degli s musici.

STRUZZOLO, I.

- Iob** 39.16. ha da te lo s le penne, e la piuma?
Lam. 4. 3. la figlia del mio popolo è divenuta crudele, come gli s nel deserto.

STUDIARE.

- Ecc.** 12.14. molto s è fatica alla carne.
2Cor. 5. 9. ci *studiamo* d' essergli grati.
2Tim. 2.15. *studiati* di presentar te approvato a D.
 — 4. 9. *studiati* di venir tosto a me.
 — 21. *studiati* di venir avanti il verno.
Ebr. 4.11. *studiamci* d' entrar in quel riposo.
2 Pie. 1.10. *studiatevi* di rendere ferma la vostra vocazione.
 — 3.14. *studiatevi* che siate trovati immaculati.

STUDIO.

- Rom.** 12.11. non siate pigri nello s.
2Cor. 7.11. quanto s ha prodotto in voi.
 — 12. lo s nostro che abbiamo per voi.
 — 8.16. Id. c'ha messo nel cuore di Tito l'istesso s per voi.
Ebr. 6.11. che ciascuno di voi mostri fino al fine il medesimo s.
2 Pie. 1. 5. voi, recando a qsto stesso ogni s, ecc.

STUOLO.

- Gen.** 50. 9. tal che lo s fu grandissimo.
2 Re 6.15. vide lo s ch' intorniava la città.
Sal. 22.16. uno s di maligni m'ha intorniato.

STUPEFATTO, I.

- Eso.** 15.16. sieno s come una pietra.
Lev. 26.32. ed i vostri nemici ne saranno s.
Sal. 76. 6. carri, e cavalli sono stati s.
Isa. 52.14. siccome molti sono stati s di te.
Dan. 4.19. Daniel restò s lo spazio d'un' ora.
Hab. 1. 5. vedete, e siate s.

STUPENDO, I, A, E.

- Sal.** 46. 8. come ha operate cose s nella terra.
 — 139.14. io sono stato formato in maniera s.
Ier. 5.30. cosa s, e brutta è avvenuta.

STUPIDO.

- Mar.** 6.52. al fatto de' pani: pchè il cuor loro era s.
 — 8.17. avete voi ancor il vostro cuore s?
2 Cor. 3.14. le lor menti son divenute s.

STUPIRE.

- Ier.** 18.16. chiunque passerà per esso *stupirà*.
Dan. 8.27. io *stupiva* della visione.
Mat. 7.28. le turbe *stupivano* della sua dottrina.
 22.33. **Mar.** 1.22. **Luc.** 4.32.
1 Pie. 4. 4. *stupiscono* che voi non concorrete.

STUPORE.

- Deu.** 28.37. sarai in s, fra tutti i popoli.
Ier. 25.18. per mettergli in s, in desolazione.
 — 29.18. saranno in esecrazione, ed in s. 42.18.

STURBO.

- 1 Sa.** 25.31. il mio signore non avrà qsto s d'animo.
Neh. 4. 8. congiurarono di dare s a Nehemia.
1 Cor. 9.12. per non dare alcuno s all' evang. di C.
Gal. 5. 7. voi correvate bene: chi v'ha dato s?

in SU.

- Eso.** 25.20. e spandano i Cherubini l' ale *in su*.
 — 22. e parlerò teco *in su* l' Coperchio.
Num. 7.89. che parlava a lui, d' *in su* l' Coperchio.

SUBBIO.

- Glu.** 16.14. Samson se n'andò colla caviglia di tellaro, e col s.
1 Sa. 17. 7. come un s di tessitore. **1 Cro.** 11.23.

SUBITAMENTE.

- Deu.** 11.17. che voi non periate s d' in sul paese.
Pro. 25. 8. non uscir s alla contesa.

SUBITANEO, A; SUBITO, A.

- Sal.** 64. 7. le lor ferite saran come di saetta s.
Pro. 3.25. non temerai di *subito* spavento.
Ecc. 7. 9. non esser *subito* ad adirarti.
2 Pie. 2. 1. traendosi addosso *subita* perdizione.

SUBITO (avv.).

- Num.* 6. 9. se alcun muore appresso di lui di s.
Ios. 10. 9. Iosué venne a loro s improvviso.
Sal. 37. 2. saran di s ricisi come fieno.
Pro. 6.15. di s sarà fiaccato. 29.1.
 — 20.21. eredità acquistata di s non sarà benedetta alla fine.
Isa. 30.13. come un ventre in un'alto muro, la cui ruina viene di s.
 — 47.11. ti sopraggiungerà di s una desolazione.
Ier. 6.26. il guastator verrà di s sopra noi.
 — 51. 8. Babilonia è caduta di s.
Mat. 13. 5. e la semenza s nacque.
 — 21.19. e s il fico si seccò.
Mar. 4.15. dopo che l' hanno udita, s vien Satana.
Luc. 17. 7. che s gli dica, Mettiti a tavola.
 — 21. 9. ma non però s appresso sarà la fine.
1Tes. 5. 3. di s sopraggiugnerà loro perdizione.

SUBLIME, I.

- Iob* 13.12. i vostri s ragionamenti son simili a mucchi di fango.

SUBLIMITÀ.

- Isa.* 2.17. la s degli uomini sarà abbassata.

SUBORNARE.

- Pro.* 24.28. vorresti tu s alcuno con le tue labbra?

SUCCESIONE.

- 1Cro.* 17.17. come per un'ordine di s umana.

SUCCESORE.

- Att.* 24.27. Felice ebbe per s Porcio Festo.

SUCCHIO.

- Mat.* 24.32. quando già i suoi rami sono in s.

SUCCIARE, TO.

- Iob* 20.16. avrà s il veleno dell' aspidio.
Isa. 60.16. *succerai* 'l latte delle genti.
 — 66.12. voi la *succerete*, e sarete portati.

SUCIDO, A.

- Iob* 16.16. la mia faccia è s di piagnere.

SUDARE.

- Eze.* 44.18. non cingansi dove si *suda*.

SUDORE.

- Gen.* 3.19. mangerai 'l pane col s del tuo volto.
Luc. 22.44. il suo s simile a grumoli di sangue.

SUFFICIENTE, I.

- 2Cor.* 2.16. chi è s a queste cose?
 — 3. 5. non che siamo s a pensar cosa alcuna come da noi stessi.
2Tim. 2. 2. s ad ammaestrar ancor gli altri.

SUFFICIENZA.

- Iob* 20.22. qdo egli sarà ripieno a s.
2Cor. 3. 5. la nostra s è da Dio.
 — 9. 8. avendo sempre ogni s in ogni cosa.

SUFFOLARE.

- Iob* 27.23. ciascuno *suffollerà* contr' a lui.

SUGGELLARE.

- Neh.* 9.38. i nostri sacerdoti hanno cura di slo.
Est. 8. 8. *suggellate* con l' anello del re.
Iob 33.16. egli *suggella* il lor gastigo.
Isa. 8.16. *suggella* la Legge fra i discepoli.

- Ier.* 32.10. io ne feci la scritta, e la *suggellai*.
 — 44. se ne faran scritte, e si *suggelleran*.
Dan. 9.24. per s la visione, ed i profeti.
 — 12. 4. *suggella* questo Libro, infin al tempo.
Mat. 27.66. *suggellando* la pietra, oltre la guardia.
Apo. 10. 4. *suggella* le cose, che i sette tuoni han proferite.
 — 22.10. non s le paro'e della profezia.

SUGGELLATO, I, A, E.

- Deu.* 32.34. questo non è egli s ne' miei tesori?
Iob 9. 7. che tiene s le stelle.
 — 14.17. i miei misfatti son s in un sacchetto.
Can. 4.12. sposa, tu sei una fontana s.
Isa. 29.11. la visione sarà come parole di lettere s.
 — — non posso: perciocchè è s.
Ier. 2.22. la tua iniquità è s nel mio cospetto.
 — 32.14. quella scritta di compera, che è s.
Dan. 12. 9. queste parole son s infin' al tempo, ec.
Gio. 3.33. ha s ch' Iddio è verace.
 — 6.27. perchè esso ha il Padre, cioè, Iddio, s.
2Cor. 1.22. il qual ancor ci ha s.
Efe. 4.13. siete stati s con lo Spirito Santo della promessa.
 — 4.30. siete stati s pel giorno della redenzion.
Apo. 5. 1. un libro s con sette suggelli.

SUGGELLO, I.

- Gen.* 38.18. il tuo s, la tua benda, e 'l tuo bastone.
Eso. 28.36. scolpisci a lavoro d' intagli di s, La Santità del S.
 — 39.14. era scolpito a lavoro d' intagli di s.
Neh. 10. 1. ch' avean la cura d' apporre i s.
Iob 41.15. son serrati come con un s.
Can. 8. 6. mettimi come un s sul tuo cuore.
Ier. 22.24. avvegnachè tu, Conia, fossi un s nella mia destra.
Hag. 2.23. ti metterò come un s.
Rom. 4.11. s della giustizia della fede.
1Cor. 9. 2. che siate il s del mio apostolato nel S.
2Tim. 2.19. il fondamento di D., avendo questo s.
Apo. 5. 1. un libro suggellato con sette s.
 — 6. 1. quando l' Agnello ebbe aperto uno de' sette s. 3,5,7,9,12.
 — 7. 2. un' angelo ch' avea 'l s dell' Id. vivente.
 — 8. 1. qdo l' Agnello ebbe aperto il settimo s.

SUGGERE.

- Deu.* 32.13. gli ha dato a s il mele della rupe.
 — 33.19. perchè *suggeranno* la dovizia del mare.

SUGGETTO, I, SUGGEZIONE.

VEDI

SOGGETTO, I, SOGGEZIONE.

SUGO.

- Deu.* 32.14. hai bevuto il vin puro, il s dell' uve.

SUO, I, A, E.

- Num.* 16. 5. farà il S. conoscere chi è suo.
Deu. 24.16. facciasi morir ciascun per lo s peccato.
1Re 2.15. esso è stato fatto s dal S.
Iob 1.11. tocca tutte le cose s.
Gio. 1.11. i s non l' hanno ricevuto.
 — 13. 1. avendo amati i s ch' eran nel mondo.
1Cor. 10.24. niuno cerchi 'l s proprio.
1Tim. 5. 8. se alcuno non provvede a' suoi.
2Tim. 2.19. il S. conosce que' che son s.

SUOCERO, A.

- Gen.* 38.13. il tuo s sale in Timna, per tondere.

Eso. 18. 5. Ietro, *s* di Moisé, venne a Moisé.
 — 7. Moisé uscì incontro al suo *s*.
Deu. 27.23. maladetto chi giace con la sua *s*.
Giù. 1.16. i figli del Cheneo, *s* di Moisé.
Rut 2.11. ciò che hai fatto inverso la tua *s*.
1 Sa. 4.19. che il suo *s*, e l suo marito eran morti.
Mat. 8.14. la *s* di Pietro giaceva in letto. *Mar.*
 1.30. *Luc.* 4.38.
Gio. 18.13. Anna era *s* di Caiafa.

SUOLA, E.

Mat. 3.11. le cui *s* io non son degno di portare.
Att. 13.25. di cui non son degno di sciogliere la *s*.

SUOLO.

1 Re 6.30. coperse d'oro il *s* della Casa.

SUONARE, o SONARE, TO.

Num. 10. 4. qdo si *sonerà* con una tromba sola.
 — 8. *sonino* i figli d' Aaron con qle trombe.
 — 10. *sonate* con trombe, offerendo olocausti.
Ios. 6. 4. *sonino* i sacerdoti con le trombe.
Giù. 7.20. allora le 3 schiere *sonaron* con trombe.
1 Sa. 17.20. si *sonava* alla battaglia.
2 Sa. 2.28. loab fece *s* con la tromba.
 — 18.16. allora loab *sonò* con la tromba.
1 Re 1.39. il Sacerdote unse Salomone. Poi si *sonò*
 con la tromba.
2Cro. 13.14. i sacerdoti *sonarono* con le trombe.
Sal. 81. 3. *sonate* colla tromba alle calendi.
Isa. 27.13. in q'l giorno si *sonerà* con gran tromba.
 — 38.20. il S. mi salverà, e *soneremo* i cantici.
Eze. 7.14. hanno *s* con la tromba.
 — 33. 3. quando l'uomo avrà *s* con la tromba,
 ed avvisato l' popolo.
 — 6. se la veletta non *suona* con la tromba.
Hos. 5. 8. *sonate* col corno in Ghibea.
Ioel 2. 1. *sonate* con la tromba in Sion. 15.
Amo. 3. 6. la tromba *sonerà* ella nella città?
Zac. 9.14. il S. Idilio *sonerà* con la tromba.
Mat. 6. 2. non far *s* la tromba dinanzi a te.
1Cor. 15.52. perciocchè la tromba *sonerà*.
Apo. 8. 7. il primo angelo *sonò*. 8,10,12.
 — 13. la tromba de' tre angeli c' hanno da *s*.
 — 10. 7. quando egli *sonerebbe*, si compierebbe
 il segreto di D.

SUONO, I.

Eso. 19.16. con un *s* di tromba molto forte.
 — 28.35. odasi il *s*, qdo entrerà nel luogo Santo.
 — 32.18. io odo un *s* di canto.
Num. 10. 5. qdo *sonerete* con *s* squillante.
1 Re 19.12. veniva un *s* somnesso, e sottile.
Neh. 4.20. dovunque udirete il *s* della tromba.
Sal. 42. 7. un' abisso chiama un' altro abisso, al *s*
 de' tuoi canali.
 — 47. 5. il S. è salito con *s* di trombe.
 — 93. 3. i fiumi hanno alzato il lor *s*.
 — 4. più potente che l' *s* delle gran acque.
Ecc. 12. 6. con abbassamento del *s* della macina.
 — l' uomo si leverà al *s* dell' uccelletto.
Isa. 66. 6. v' è un *s* di strepito ch' esce della città.
Ier. 4.19. il *s* della tromba, lo stormo di guerra.
Lam. 5.14. i giovani si son rimasi de' lor *s*.
Eze. 1.24. udi' l' *s* delle lor ali. 3.13.
 — 10. 5. il *s* dell' ali de' Cherubini *s* udiva.
 — 37. 7. come io profetizzava, si fece un *s*.
 — 43. 2. la sua voce era simile al *s* di grandi
 acque.
Dan. 10. 6. il *s* delle sue parole pareva l' romore.
Gio. 3. 8. tu odi l' *s* del vento, ma non sai onde
 egli viene, nè ove egli va.

Att. 2. 2. si fece dal cielo un *s* come di vento
 impetuoso.
Rom. 10.18. il lor *s* è uscito per tutta la terra.
1Cor. 14. 8. se la tromba dà un *s* sconosciuto.
Apo. 1.15. la *s*. voce era come l' *s* di molte acque.
 — 4. 5. dal trono procedevano folgori, e *s*.
 — 8. 5. e si fecero *s*, e tuoni, e folgori. 11.19.

SUPERARE.

2 Sa. 10.41. se i Siri mi *superano*, soccorrimi.

SUPERBAMENTE.

Eso. 18.11. erano *s* proceduti contr' a loro. *Neh.*
 9.10.
Deu. 17.12. se alcuno procede *s* per non ubbidire.
 — 13. non proceda *s* da indi innanzi.

SUPERBIA, E.

Iob 33.17. per fare che la *s* dell' uomo non appa-
 risca più.
Sal. 10. 2. l' empio colla sua *s* persegue il povero.
 — 19.13. rattieni il tuo servitore dalle *s*.
 — 31.20. tu li nascondi dalle *s* degli uomini.
 — 73. 6. perciò, la *s* li cinge a guisa di collana.
Pro. 8.13. io odio la *s*, e l' alterezza.
 — 11. 2. venuta la *s*, viene l' ignominia.
 — 16.18. la *s* viene davanti alla ruina.
 — 21.24. il superbo fa ogni cosa con furor di *s*.
Isa. 9. 8. dicono con *s*, e con grandigia di cuor.
 — 13.19. la magnificenza della *s* de' Caldei.
 — 16. 6. abbiamo intesa la *s* di Moab. *Ier.* 48.29.
 — 28. 1. guai alla corona della *s* degli ebbriachi
 d' Efraim!
Ier. 49.16. la *s* del t. cuor t' ha ingannato. *Abd.* 8.
 — 50.32. la *s* traboccherà, e caderà.
Eze. 7.10. la *s* è germogliata.
Dan. 4.37. può abbassar q'l che procedon con *s*.
Hos. 5. 5. la *s* d' Isr. testimonianza contr' a lui. 7.10.
1 Gio. 2.16. la *s* della vita non è dal Padre.

SUPERBIRE, TO.

Isa. 3. 5. il fanciullo *superbirà* contr' al vecchio.
Ier. 13.15. non *superbite*: perchè il S. ha parlato.
 — 50.29. perciocchè Babilonia è *s* contr' al S.
Dan. 5.20. quando il suo spirito *s* indurò per *s*.
Sof. 3.11. tu non *superbirai* più per lo Monte mio.
Rom. 11.20. non *s* nell' animo tuo, ma temi.

SUPERBO, I, A, E.

Sal. 36.11. non vengami addosso il piè del *s*.
 — 40. 4. non riguarda a' possenti *s*.
 — 86.14. uomini *s* si son levati contr' a me.
 — 94. 2. rendi la retribuzione a' *s*.
 — 119.21. tu sgridi i *s* maladetti.
 — 51. i *s* m' hanno grandemente schernito.
 — 69. i *s* hanno acconciato bugie contr' a me.
 — 78. sieno confusi i *s*.
 — 85. i *s* m' hanno cavate delle fosse.
 — 122. non lasciar, che i *s* m' oppressino.
 — 140. 5. i *s* m' hanno nascosto un laccio.
Pro. 15.25. il S. spianta la casa de' *s*.
Isa. 2.12. v' è un giorno del S. contr' ad ogni *s*.
 — 13.11. farò cessar l' alterezza de' *s*.
 — 16. 6. noi abbiamo intese la superbia di Moab,
 grandemente *s*. *Ier.* 48.29.
Ier. 50.31. eccomiti, o *superba*, dice il S.
Hab. 2. 5. l' uomo *s* non sussisterà in casa sua.
Mal. 3.15. ora dunque noi reputiamo beati i *s*.
 — 4. 1. tutti i *s* saranno come stoppia.
Luc. 1.51. ha disipati i *s* per lor proprio pensiero.
Rom. 1.30. *s*, vanagloriosi, inventori di mali.
2Tim. 3. 2. perciocchè gli uomini saranno *s*.

Iac. 4. 6. Id. resiste a' s. 1 *Pie.* 5.5.

SUPERFICIE.

Iob 38.30. chi fa chela s dell' abisso si rapprenda?

SUPERIORE.

Ebr. 1. 4. essendo fatto di tanto s agli angeli.

SUPERNO, A.

Fil. 3.14. al palio della s vocazione di D. in C.

SUPERSTIZIONE.

Att. 25.19. quistioni intorno alla lor s.

SUPPLICANTE, I.

Sof. 3.10. i miei s porteranno le mie offerte.

SUPPLICARE, TO.

Gen. 42.21. l' angoscia sua qdo egli ci *supplicava*.

Deu. 3.23. in quel tempo io *supplicai* al S.

Giu. 13. 8. allora Manoah *supplicò* al S.

1 *Sa.* 7. 5. Samuel disse, *Supplicherò* al S. per voi.

— 13.12. i Filistei verranno; ed io non ho s al S.

2 *Cro.* 6.37. se si convertono, e ti *supplicano* nel paese della lor cattività.

— 33.12. Manasse *supplicò* al S. Id. suo.

Iob 11.19. molti ti *supplicheranno*.

— 19.17. benchè io la *supplici* per li figli del mio ventre.

— 22.27. tu gli *supplicherai*. 33.26.

Sal. 30. 8. io ho gridato a te, S., ed ho s al S.

— 45.12. i ricchi ti *supplicheranno* con presenti.

— 119.58. io t' ho s con tutto 'l cuore.

— 142. 1. *supplico* al S. colla mia voce.

Ier. 26.19. Ezechia non *supplicò* egli al S.?

— 38.26. io ho s umilmente al re.

Dan. 6.11. Daniel *supplicando* davanti al suo D.

— 9.13. e pur non abbiám s al S. Id. nostro.

Hos. 12. 5. egli pianse, e gli *supplicò*.

Mal. 1. 9. *supplicate* a D., ch' abbia pietà di noi.

1 *Cor.* 4.13. biasimati *supplichiamo*.

SUPPLICAZIONE, I.

1 *Re* 8.28. riguarda alla s del tuo servitore.

— — 30. esaudisci la s del tuo servitor. 2 *Cro.* 6.21.

— — 45. esaudisci dal ciel la sua s. 2 *Cro.* 6.35.

— — 52. sieno gli occhi tuoi aperti alla s del tuo servitore.

2 *Cro.* 33.13. il S. esaudi la s di Manasse.

Sal. 6. 9. il S. ha udita la mia s.

— 55. 1. non nasconderti dalla mia s.

— 86. 6. attendi al grido delle mie s.

— 119.170. venga la mia s in tua presenza.

— 140. 6. porgi l' orecchio al grido delle mie s. 143.1.

Ier. 31. 9. ma io gli farò ritornare con s.

— 36. 7. forse la lor s caderà nel cospetto del S.

Dan. 9. 3. per dispormi ad orazione, e s.

— — 18. non presentiamo le nostre s nel tuo cospetto, fondati sulle n. giustizie.

— — 20. io presentava la mia s davanti al S.

— — 23. fin dal cominciamento delle tue s.

Zac. 8.21. andiamo a far s al S.

— — 22. verranno per far s al S.

— 13.10. spanderò lo Spirito di grazia, e di s.

Efe. 6.18. orando con ogni maniera di s.

Ebr. 5. 7. s a colui che lo poteva salvar da morte.

SUPPLICHEVOLMENTE.

Pro. 18.23. il povero parla s.

SUPPLICIO.

Luc. 23.40. essendo nel medesimo s.

Att. 12.19. comandò che fosser menate al s.

Ebr. 10.29. di qto peggior s sarà reputato degno colui ch' avrà calpestato il F. di Dio.

SUPPLIRE, TO.

2 *Cor.* 9.12. non sol *supplisca* le necessità de' santi.

— 11. 9. i fratelli hanno s il mio bisogno.

Fil. 2.30. per s il difetto del vostro servizio.

— 4.19. l' Id. mio *supplirà* ogni vostro bisogno.

SURGERE, o SORGERE.

Eze. 34.29. farò lor s una pianta in nome, e fama.

— 47. 2. quell' acque *surgevan* dal lato destro.

Mat. 3. 9. Id. può di queste pietre, far s de' figli ad Abraham.

Gio. 7.52. investiga, e vedi che profeta alcuno non *sorse* mai di Galilea.

Rom. 15.12. colui che *surgerà* per reggere le Genti.

2 *Pie.* 1.19. fin che la stella mattutina *surga* ne' cuori vostri.

SUSCITARE, TO.

Gen. 38. 8. *suscita* progenie al tuo fratello.

Deu. 18.15. il S. ti *susciterà* un Profeta come me.

— — 18. *susciterò* loro un Profeta come te.

— 25. 7. ricusa di s nome al suo fratello in Isr.

Rut 4. 5. per s il nome del morto.

Isa. 45.13. ho s quell' uomo in giustizia.

Mat. 10. 8. *suscitate* i morti.

— 22.24. *susciti* progenie al suo fratello. *Mar.* 12.19. *Luc.* 20.28.

Luc. 7.22. i morti sono s.

Gio. 5.21. siccome il P. *suscita* i morti.

— 12. 9. Lazaro, ch' egli avea s da' morti.

Att. 2.24. il qle Id. ha s, avendo sciolte le doglie.

— — 30. che, secondo la carne, *susciterebbe* il C.

— — 32. esso Gesù ha Id. s. 5.30.

— 3.15. Principe della vita, il quale Id. ha s.

— 22. il S. vi *susciterà* un profeta. 7.37. t *Deu.* 18.15.

— 13.30. ma Id. lo *suscitò* da' morti.

— 17.31. di che ha fatta fede a tutti, avendolo s.

— 21.38. non sei tu quell' Egizio, il quale a' di passati *suscitò* que' 4000 ladroni?

Rom. 4.24. crediamo in colui c' ha s da' morti G.

— 9.17. per questo stesso, t' ho s. 1 *Eso.* 9.16.

Gal. 1. 1. per G. C., ed il P., chel' ha s da' morti.

Efe. 1.20. la possanza, la quale egli ha adoperato in C., avendolo s da' morti.

Ebr. 11.19. ch' Id. era potente da s Isaac da' morti.

1 *Pie.* 1.21. per lui credete in D., che l' ha s.

SUSSIDIO, I.

1 *Cor.* 12.28. Id. ha ordinati i s, i governi, ecc.

SUSSISTENZA, VEDI SOSSISTENZA.

SUSSISTERE, ENTE.

Gen. 7. 4. sterminerò ogni cosa *sussistente*.

Iob 6.13. ogni modo di s è cacciato lontan da me.

Rom. 5. 2. in qsta grazia, nella qle *sussistiamo*.

SUSTANZA.

Pro. 10. 3. ma egli sovrverte la s degli empì.

Vedi SOSTANZA.

SVANIRE, TO.

Rom. 4.14. la fede sia s, e la promessa annullata.

Iac. 4.14. per un poco di tempo, e poi *svanisce*.

SVEGLIARE, TO.

- Gen.* 9.24. qdo Noè si fu *s* dal suo vino.
Can. 2. 7. che voi non *isvegliate* l'amor mio. 3.5.
 — 8. 5. io t'ho *s* sotto un melo.
Ier. 31.26. io mi sono *s*, ed ho riguardato.
Mat. 8.25. i discepoli lo *svegliarono*. *Luc.* 8.24.
1Cor. 15.34. *svegliatevi* giustamente.

SVELLERE.

- Deu.* 23.25. potrai *sne* delle spighe con la mano.
Mat. 12. 1. presero a *s* spighe. *Mar.* 2.23. *Luc.* 6.1.

SVENTOLARE, TO, TORI.

- Rut.* 3. 2. egli *sventolerà* qsta notte gli orzi.
Isa. 30.24. pura biada, *s* col vaglio.
 — 41.16. tu gli *sventolerai*, ed il vento gli porterà via.
Ier. 4.11. non è da *sventolare*, nè da nettare.
 — 15. 7. benchè io gli abbia *s*, con vento.
 — 51. 2. *sventolatori*, che *sventoleran* Babilon.

SVERGINATA.

- Deu.* 21.14. non venderla, concios. tu l'abbi *s*.
 — 22.29. siagli colei moglie, perchè egli l'ha *s*.

SVERGOGNARE, TO.

- 2Cro.* 32.21. se ne ritornò *s* al suo paese.
Sal. 31. 5. le lor facce non sono state *s*.
 — 35.26. sieno *s*, e confusi tutti quanti.
 — 53. 5. o Sion, tu gli hai *s*: perchè Id. gli sdegnà.
 — 83.17. sieno *s*, e conturbati in perpetuo.
 — 119. 6. allora io non sarò *s*.
Isa. 50. 7. e so che non sarò *s*.
Hos. 2. 5. quella che gli ha partoriti è stata *s*.
Rom. 9.33. chi crede in esso non sarà *s*. 10.11.
1Cor. 1.27. le cose pazze per *s* le savie.
2Cor. 9. 4. che se non vi trovan prestì, non siam *s*.
Fil. 1.20. ch'io non sarò *s* in cosa alcuna.
1Pie. 2. 6. chi crederà in essa non sarà *s*. † *Isa.* 28.16.

SVEZZATO, I.

- Isa.* 28. 9. come bambini spoppati, *s* dalle mammele.

SVIAMENTO, I.

- Pro.* 1.32. lo *s* degli scempi gli uccide.
Ier. 2.19. i tuoi *s* ti condanneranno.
 — 8. 5. perchè *s*'è qsto popolo di Gerusalemme sviato d'uno *s* pertinace?
Eze. 9. 9. la città è piena di *s*.

SVIARE.

- 1Re.* 11. 3. le sue donne *sviarono* il suo cuore.
2Re. 17.21. Ieroboam *sviò* Isr. di dietro al S.
2Cro. 33. 9. Manasse *sviò* gli abitanti di Gerusal.
Sal. 73.27. distruggerai ogni uom che si *svia* da te.
 — 119.118. calpesti qlli che si *sviano* da' t. statuti.
Pro. 7.25. non stì ne' suoi sentieri.
Iac. 5.19. se alcuno di voi si *svia* dalla verità.

SVIATO, I, A, E.

- Num.* 5.19. se tu non ti sei *s*.
1Re. 11. 9. perchè il suo cuore *s*'era *s* dal S.
Sal. 44.18. i n. passi non si sono *s* da' t. sentieri.
 — 58. 3. sono stati *s* fin dal ventre della madre.
 — 95.10. costoro sono un popolo *s* di cuore.
 — 101. 3. io odio i fatti degli *s*.
 — 119.110. e pur non mi sono *s* da' tuoi comand.
Pro. 14.14. chi è *s* di cuore, sarà saziato delle vie.
Ier. 3. 6. hai veduto quel che la *s* Isr. ha fatto?
 — — 12. convertiti, o *s* Israel.
 — 8. 5. perchè *s*'è 'l popolo di Gerusal. *s* d'un sviamento pertinace?
Eze. 44.10. quando Isr. *s*'è *s* dietro a' loro idoli.
 — — i Leviti che si sono *s* da me.
Att. 1.25. dal qual Giuda *s*'è *s* per andare al suo luogo.
1Tim. 5.15. chè alcune si sieno *s* dietro a Satana.
 — 6.21. facendo professione, si sono *s* dalla fede.
2Tim. 2.18. si sono *s* dalla verità.
2Pie. 2.15. si son *s*, seguitando la via di Balaam.

SVISCERATO.

- 2Cor.* 7.15. egli è vie più *s* inverso voi.

SVOGLIATO, A.

- Num.* 21. 5. l'anima nostra è *s* di qsto pane leggiere.

T

TABARRO.

- Ier.* 43.12. a guisa che 'l pastor *s*'avviluppa del *s*. †

TABERNACOLO.

- Eso.* 26.30. poi rizza il *T* secondo 'l diviso d'esso.
 — 29.44. io santificherò il *T* della convenenza.
 — 30.30. qdo entreran nel *T*, lavinsi con acqua.
 — — 26. ungi con esso il *T* della convenenza.
 — 33. 7. Moisé lo nominò, Il *T* della convenenza.
 — 40. 2. rizza la tenda del *T* della convenenza.
 — — 9. ed ungine il *T*.
 — 17. nell'anno secondo, fu rizzato il *T*.
 — 34. e la gloria del S. empì il *T*.
 — — 38. la nuvola del S. era di giorno sopra 'l *T*. *Num.* 9.15.

- Lev.* 16.20. compiuto di fare il purgam. del *T*. 33.
 — 26.11. il mio *T* starà nel mezzo di voi.
Num. 1.50. ordina i Leviti sopra 'l *T* della Testimonianza.
 — 2. 2. accampinsi dirincontro al *T*.
 — — 17. movasi 'l *T* della convenenza.
 — 9.18. il tempo che la nuvola stanziava sul *T*.
 — 10.11. la nuvola *s*'alzò d'in sul *T*.
Deu. 31.14. presentatevi nel *T* della convenenza.
Ios. 18. 1. posarono in Silo il *T* della convenenza.
 — 22.19. passate al paese, nel qle il *T* del S. è stanziato.
 — — 29. l'Altar del S., che è davanti al suo *T*.
1Re. 2.29. Ioab *s*'era rifuggito al *T* del S.
1Cro. 23.26. i Leviti non avran più da portare il *T*.
2Cro. 29. 6. han rivolte le facce lor indietro dal *T*.

- Iob** 36.29. intender i rimbombanti scoppi del s. *T*.
Sal. 15. 1. o S., chi dimorerà nel tuo *T*?
 — 19. 4. Id. ha posto in essi un *t* al sole.
 — 26. 8. io amo il luogo del *T* della tua gloria.
 — 27. 5. egli mi nasconderà nel suo *T*.
 — — 6. io sacrificherò nel suo *T* sacrificii, ec.
 — 31.20. gli occulti in un *t*, lungi dalle brighe.
 — 52. 5. Iddio ti divellerà dal tuo *t*.
 — 61. 4. dimorerò nel tuo *T* per molti secoli.
 — 74. 7. hanno profanato il *T* del tuo Nome.
 — 76. 2. il suo *T* è in Salem.
 — 78.60. Id. aveva abbandonato il *T* di Silo.
 — — 67. avendo riprovato il *T* di Iosef.
 — 91.10. piaga alcuna non s' accosterà al tuo *t*.
 — 132. 3. se io entro nel *t* della mia casa.
Pro. 14.11. il *t* degli uomini diritti fiorirà.
Isa. 33.20. Gerusal., *T* che non sarà trasportato.
Ier. 25.38. ha abbandonato il suo *T*, a guisa d' un leoncello.
Eze. 37.27. il mio *T* sarà appresso di loro.
Amo. 5.26. voi portaste il *t* del vostro Melec.
 — 9.11. in q'l giorno ridirizzerò il *t* di David.
Att. 7.43. voi portaste il *t* di Moluc. *t* **Amo.** 5.26.
 — 15.16. edificherò di nuovo il *t* di David.
2 Cor. 5. 1. se 'l nostro terrestre albergo di qsto *t*.
 — — 4. noi che siamo in qsto *t*, sospiriamo.
Efe. 2.22. per essere un *t* di Dio, in lspirito.
Ebr. 8. 2. ministro del vero *T*.
 — 9. 8. mentre il primo *T* era in istato.
 — — 11. essendo venuto, per lo *T* che è maggiore.
 — — 21. Moisé con quel sangue spruzzò il *T*.
 — 13.10. un' altare, del qual non han podestà di mangiar coloro che servono al *T*.
2 Pie. 1.13. mentre io sono in qsto *t*, io vi risveglierò.
 — — 14. fra poco il mio *t* ha da esser posto giù.
Apo. 13. 6. da bestemmiare il suo nome, e 'l s. *T*.
 — 15. 5. io vidi, e fu aperto il tempio del *T*.
 — 21. 3. ecco 'l *T* di D. con gli uomini.

TABERNACOLI.

- Gen.** 9.27. abiti lafet ne' *t* di Sem.
Lev. 23.34. la festa solenne de' *t*. **Deu.** 16.13.
 — — 42. dimorate in *t* per sette giorni. 43.
Deu. 33.18. rallegrati Issacar, ne' tuoi *t*.
Neh. 8.14. che i figli d' Isr. dimorassero in *t*.
 — — 16. si fecero de' *t*, ciascuno sul suo tetto.
Iob 12. 6. i *t* de' ladroni prosperano.
Sal. 43. 3. introducanmi ne' tuoi *t*.
 — 69.25. ne' lor *t* non vi sia alcun' abitatore.
 — 78.51. le primizie della forza ne' *t* di Cam.
 — 84. 1. oh quanto sono amabili i tuoi *T*, o S.!
 — — 10. che d' abitar ne' *t* d' empietà.
 — 118.15. voce di giubilo è ne' *t* de' giusti.
Isa. 32.18. il mio popolo abiterà in *t* sicuri.
Hos. 12.10. ancora ti farò abitare in *t*.
Zac. 12. 7. il S. salverà imprima i *t* di Giuda.
Mat. 17. 4. facciamo qui tre *t*. **Mar.** 9.5. **Luc.** 9.33.
Luc. 16. 9. accchè vi ricevano ne' *t* eterni.
Gio. 7. 2. la solennità de' *t* era vicina.

TACCA.

- Lev** 13.*4. ma se è una *t* bianca nella pelle. 26.
 — — 19. *t* tralucente bianca rosseggiante.

TACERE, TO.

- Gen.** 34. 5. iacob si tacque fin che fosser venuti.
Lev. 10. 3. Aaron tacque.
Giu. 3.19. Eglon gli disse, *Taci*.
 — 18.19. *taci*, e vieni con noi.
2 Sa. 13.20. *taci*, sorella mia; egli è tuo fratello.
Est. 4.14. se pur tu ti *taci* in questo tempo.
Iob 6.24. insegnatemi, ed io mi *tacerò*.

- Iob** 11. 3. faranno le tue ciance *t* gli uomini?
 — 13. 5. oh, *taceste* pur del tutto.
 — — 19. di presente mi *tacerò*, e spirerò.
 — 29.21. altri *taceva* al mio consiglio.
 — 31.34. io mi *taceva*, e non usciva.
Sal. 28. 1. non *t*, senza rispondermi.
 — 30.12. accchè la mia gloria non si *taccia*.
 — 32. 3. mentr'io mi son *t*, le m. ossa si sono, ec.
 — 35.22. o S., tu hai vedute qste cose: non *t*.
 — 39. 2. ho eziandio *t* il bene.
 — 50.21. tu hai fatte qste cose, ed io mi son *t*.
 — 83. 1. non *t*, e non riposarti, o Dio.
 — 109. 1. o D. della mia laude, non *t*.
Pro. 11.12. l' uomo prudente *tace*.
 — 17.28. lo stolto è reputato savio qdo si *tace*.
Isa. 42.14. io mi son *t* già da lungo tempo.
 — 57.11. non mi sono io *t*, già da lungo tempo?
 — 62. 1. per amor di Sion io non mi *tacerò*.
 — — 6. non si *taceranno*, nè giorno, nè notte.
 — 65. 6. non mi *tacerò*, ma ne farò retribuzione.
Lam. 2.10. gli Anziani della figliuola di Sion *tacciano*.
Amo. 5.13. l' uomo prudente in quel tempo *tacerà*.
 — 6.10. colui gli dirà, *Taci*.
 — 8. 3. in ogni luogo s' udirà, Gitta via, e *taci*.
Hab. 1.13. perchè *taci*, mentre l'empio traghittisce chi è più giusto di lui?
Mat. 26.63. ma Gesù *taceva*.
Mar. 11.61. ma Gesù *tacque*.
Luc. 9.36. or essi *tacquero*, e non riportarono, ec.
 — 19.40. se costoro si *tacciano*, le pietre grideranno.
Att. 18. 9. non temere: ma parla, e non *t*.
1 Cor. 14.28. *tacciasi* nella chiesa.
 — — 34. *tacciansi* le donne nelle raunanze.

TACITO, A.

- Isa.** 47. 5. siediti *t*, figlia de' Caldei.

TAGLIA.

- Esd.** 4.13. non pagheranno più tributo, nè *t*. 7.24.
 — 7.24. podestà d' imporre *t* ad alcun Sacerd.
Amo. 5.12. conosco i vostri peccati, che son gravi: prenditori di *t*.

TAGLIARE, TO.

- Eso.** 34. 1. *tagliati* due tavole di pietra. **Deu.** 10.1.
 — — 13. anzi *tagliate* i lor boschi.
Lev. 9.13. gli porsero l'olocasto *t* a pezzi.
Deu. 21. 4. *taglino* il collo allà giovenca nella valle.
 — — 12. *taglisi* l'unghie.
 — 23. 1. non entri nella raunanza del S. alcuno ch' abbia i testicoli *t*.
 — 29.11. fino a colui che ti *taglia* le legne.
Giu. 6.28. il bosco appresso era stato *t*.
1 Sa. 24. 5. David *tagliò* il lembo dell'ammanto di Saul.
2 Sa. 8. 4. David *tagliò* i garetti a' cavalli.
 — 20.15. *tagliavano* il muro, per farlo cadere.
1 Re 5. 6. che sappia *t* il legname, come i Sidonii.
 — 15. ottanta mila uomini, che *tagliavano* pietre nel monte.
1 Cro. 19. 4. Hanun fece *t* loro i vestimenti.
2 Cro. 14. 3. Asa *tagliò* i boschi.
Iob 30.13. hanno *t* il mio camino.
Sal. 129. 4. il S. ha *t* le funi degli empi.
Isa. 10.34. *taglierà* i più folli alberi del bosco.
 — 14. 8. niuno è salito contr' a noi, per *tci*.
 — 18. 5. Id. *taglierà* i magliuoli con falci.
 — 22.16. che tu ti *tagli* qui una sepoltura.
 — 33. 9. il Libano è confuso, e *t*.
 — 38.12. ho *t* la mia vita, a guisa d' un tessitore.
 — 51. 1. riguardate alla roccia onde siete stati *t*.

- Ier.* 34.18. delle parti del vitello ch'avean *t* in due.
 — 36.23. il re lo *tagliò* col coltellino.
 — 46.23. *taglieranno* il suo bosco, dice il S.
Ese. 23.25. ti *taglieranno* il naso, e gli orecchi.
Dan. 2.34. fu *t* una pietra, senza opera di mani. 45.
 — 4.14. disse, *Tagliate* l'albero. 23.
Mat. 3.10. ogni albero, che non fa buon frutto, sarà *t*. 7.19. *Luc.* 3.9.
Luc. 13. 7. *taglialo*: perchè rende inutile la terra?
 — 9. se non, nell'avvenire tu lo *taglierai*.
Att. 27.32. i soldati *tagliaron* le funi dello schifo.
2Tim. 2.15. operaio che *tagli* dirittamente la parola della verità.

TAGLIATORE, I.

- Ios.* 9.21. furono ordinati *t* di legne.
 — 27. losuè gli ordinò *t* di legne.

TAGLIATURA, E.

- Lev.* 19.28. non vi fate alcuna *t* per un morto.
Deu. 14.1.
 — 21. 5. non facciansi *t* nelle carni.
1Re 18.28. essi si facevano delle *t*.
Ier. 16. 6. niuno si farà *t* addosso per loro.
 — 41. 5. avendo le barbe rase, e delle *t*.
 — 47. 5. infino a qdo ti farai tu delle *t*?
 — 48.37. sopra tutte le mani vi saranno delle *t*.

TAGLIO, I.

- Luc.* 21.24. caderanno per lo *t* della spada.
Ebr. 4.12. più aguta che qualunque spada a due *t*.
 — 11.34. scamparono i *t* delle spade.
Apo. 1.16. della s. bocca usciva una spada a due *t*.
 Vedi SPADA A DUE TAGLI.

TALE, I.

- Lev.* 24.20. facciagli *t* lesione, quale avrà fatta.
Deu. 19.20. non si faccia più una *t* mala cosa.
Giu. 19.30. *t* cosa non è mai stata fatta, nè veduta.
Iob 23.14. molte *t* cose sono appo lui.
Sal. 87. 6. un *t* è nato quivi.
Ese. 16.44. qual fu la madre, *t* è la sua figlia.
Mat. 19.14. di *t* è il regno de' cieli. *Mar.* 10.14.
Luc. 18.16.
Att. 26.29. divenissero *t* quali sono io.
1Cor. 6.11. or *t* eravate già alcuni.
2Tim. 2.17. la parola di *t* andrà rodendo.
1Gio. 4.17. che, quale egli è, *t* siamo noi.

TALENTO, I.

- Eso.* 37.24. impiegò, intorno al Candeliere, un *t* d'oro.
 — 38.24. tutto l'oro che fu impiegato, fu 29 *t*.
2Sa. 12.30. la corona pesava un *t* d'oro. *1Cro.* 20.2.
1Re 9.28. tolsero di Ofir 420 *t* d'oro.
 — 10.14. il peso dell'oro, ogni anno, era di 666 *t* d'or. *2Cro.* 9.13.
2Re 5.22. da' loro un *t* d'argento.
1Cro. 22.14. centomila *t* d'oro, e millemila *t* d'argento, per la Casa del S.
2Cro. 25. 9. e che dee farsi de' cento *t*?
Mat. 18.24. uno, ch'era debitore di diecimila *t*.
 — 25.15. all'uno diede cinque *t*.
 — 25. nascosi 'l tuo *t* in terra.
 — 28. datelo a colui ch'a i dieci *t*.

TALITA CUMI.

- Mar.* 5.41. *t*: il che vuol dire, Fanciulla, levati.

TALPA, E.

- Lev.* 11.30. sienvi immondi la Tarantola, la *T*, ec.
Isa. 2.20. l'uomo gitterà alle *t* gl' idoli d'argento.

TAMBURO, I.

- Gen.* 31.27. io l'avrei accommiato con *t*.
Eso. 15.20. Maria, sorella d'Aaron, prese un *t*.
Giu. 11.34. la sua figlia gli uscì incontro con *t*.
1Sa. 10. 5. i quali avranno davanti a sè de' *t*.
Iob 17. 6. io son menato attorno in sul *t*.
 — 21.12. essi alzano la voce col *t*.
Sal. 68.25. nel mezzo, vergini che sonavano *t*.
 — 81. 2. aggiugnetevi 'l *t*, la cetera dilettevole.
 — 149. 3. salmegginli col *t*.
 — 150. 4. lodate Id. col *t*, e col flauto.
Isa. 24. 8. l'allegrezza de' *t* è cessata.
Ier. 31. 4. ancora sarai adorna de' tuoi *t*.

TAMERICE.

- Ier.* 17. 6. sarà come un *t* in una spiaggia.
 — 48. 6. sieno come un *t* nel deserto.

TANA, E.

- Isa.* 11. 8. stenderà la mano sop. la *t* del basilisco.
Mat. 8.20. le volpi hanno delle *t*. *Luc.* 9.58.

TANTO, I.

- Sal.* 40. 5. i *t*. pensieri inverso noi, son *t* ch'io, ec.
Gio. 3.16. Id. ha *t* amato il mondo, ch'egli ha dato il suo unigenito F.

TANTOSTO.

- Eso.* 17. 4. *t* mi lapideranno.

TAPINARE.

- Sal.* 59.15. andranno *tapinando* per trovar da mangiare.

TAPPETO.

- Eso.* 26.36. per l'entrata del Tabern., un *t*. 36.36.
 — 27.16. all'entrata del Cortile siavi un *t*. 38.18.

TARANTOLA.

- Lev.* 11.30. sienvi immondi la *T*, e la Talpa.

TARDARE.

- Eso.* 32. 1. veggendo che Moisé *tardava* a scender.
2Sa. 20. 5. Amasa *tardò* oltre al termine.
Sal. 40.17. o D. mio, non *t*. 70.5.
Isa. 46.13. la mia salute non *tarderà*.
Hab. 2. 3. se *tarda*, aspettalo.
Mat. 25. 5. *tardando* lo sposo, s'addormentarono.
Luc. 1.21. ch'egli *tardasse* tanto nel tempio.
Ebr. 10.37. verrà, e non *tarderà*.
2Pie. 2. 3. sopra i quali il giudizio non *tarda*.

TARDO, I, A.

- Eso.* 4.10. concios. io sia *t* di bocca, e di lingua.
Sal. 127. 2. voi che *t* vi posate, in vano lo fate.
Luc. 24.25. o insensati, e *t* di cuore a credere!
Ebr. 5.11. perchè voi siete divenuti *t* d'orecchi.
Iac. 1.19. *t* al parlare, lento all'ira.

TARGA, E.

- Sal.* 91. 4. la sua verità *t* sarà scudo, e *t*.
Can. 4. 4. tutte le *t* de' proli.
Eze. 23.24. porranno contr' a te scudi, e *t*.
 — 27.11. appiccavano le lor *t* alle tue mura.

TARLO.

- Pro.* 12. 4. la donna che reca vituperio, è come un *t* nell'ossa del suo marito.
 — 14.30. l'invidia è il *t* dell'ossa.
Hos. 5.12. sarò come un *t* alla casa di Giuda.
Hab. 3.16. un *t* m'è entrato nell'ossa.

TARMA.

Isa. 51. 8. la *t* gli mangerà come lana.

TASCA.

Mat. 10.10. nè di *t* per lo viaggio, nè di 2 toniche.
Luc. 22.35. quando io v'ho mandati senza *t*.

TASSARE, TO.

Lev. 5.15. del prezzo che tu l'avrai *t* per la colpa.
2 Re 23.35. tassò il paese, per pagar que' danari.

TASTARE.

Gen. 27.12. per avventura mio padre mi *tasterà*.
 — 21. appressati, figlio mio, ch'io ti *tasti*.
Eso. 10.21. tenebre, tali che si potranno *t*.

TASTONE.

Deu. 28.29. andrai a *t* nel mezzodì.
Att. 17.27. potessero, come a *t*, trovarlo.

TAVERNA, E.

Att. 28.15. ci vennero incontro fino alle Tre *t*.

TAVOLA.

Eso. 25.23. fa' una *T* di legno di Sittim. 37.10.
 — 26.35. metti la *T* difuori della Cortina.
Num. 4. 7. sopra la *T* il pane continuo.
Giu. 1. 7. settanta re stavano già sotto la mia *t*.
1 Sa. 20.34. Ionatan si levò da *t* acceso nell'ira.
2 Sa. 9. 7. tu mangerai del continuo alla mia *t*.
 — 13. Mefiboset mangiava alla *t* del re.
1 Re 2. 7. fra quelli che mangeranno alla tua *t*.
 — 18.19. i profeti che mangiano alla *t* d'Izebel.
2 Re 4.10. mettiamogli un letto, una *t*, ecc.
Sal. 78.19. potrebbe Iddio metterci *t* nel deserto?
 — 128. 3. intorno alla tua *t*, come piante d'ulivi.
Pro. 8. 3. scrivigli in su la *t* del tuo cuore. 7.3.
Isa. 21. 5. mentre la *t* sarà apparecchiata.
 — 30. 8. scrivi questo dav. a loro sopra una *t*.
Ier. 17. 1. il peccato è scolpito su la *t* del lor cuor.
Eze. 23.41. davanti al quale era una *t* apparecch.
Mat. 8.11. sederanno a *t*, nel regno de' cieli. *Luc.* 13.29.
 — 9.10. molti peccatori si misero a *t* con G., e co's. discip. *Mar.* 2.15. *Luc.* 5.29.
 — 14. 9. per rispetto di col. ch'eran con lui a *t*.
 — 15.27. che caggiono dalla *t* de' lor padroni.
 — 22.11. il re, entrato per veder que' ch'eran a *t*.
 — 26.20. G. si mise a *t* co' dodici.
Mar. 16.14. apparve agli undici, mentre erano a *t*.
Luc. 7.37. saputo ch'egli era a *t* in casa del Fariseo.
 — 17. 7. passa quà, mettiti a *t*.
 — 22.27. colui ch'è a *t*, o pur colui che serve.
 — 30. accchè beviate, alla mia *t*, nel m. regno.
Gio. 12. 2. Lazaro era con lui a *t*.
1 Cor. 8.10. essere a *t* nel tempio degl'idoli.
Giuda 12. mentre sono a *t* con voi.

TAVOLE.

Eso. 24.12. io ti darò delle *t* di pietra.
 — 27. 8. fallo di *t*, voto.
 — 31.18. il S. gli diede le due *T* della Testimonianza.
 — 32.15. avendo in mano le due *T* della Testimonianza.
 — 16. le *T* erano lavoro di D. *Deu.* 9.10.
 — 19. Moisé gittò le *T* dalle sue mani.
 — 34. 1. tagliati due *t* di pietra. 4. *Deu.* 10.1.
Deu. 5.22. scrisse quelle sopra due *T* di pietra.
 — 9. 9. le *T* del patto, che 'l S. avea fatto. 41.
 — 15. nelle mie due mani le due *T* del patto.

Deu. 10. 4. scrisse in su quelle *T* le dieci parole.
2 Cro. 4. 8. Salomone fece dieci *T*, le qli pose nel Tempio.

— 19. le *T* sopra le quali si ponevano i pani.
 — 5.10. dentro all'Arca, v'eran le 2 *T*. 1 *Re* 8.9.
Isa. 28. 8. tutte le *t* son piene di vomito.
Eze. 40.41. quattro *t* di quà, e quattro di là.
Hab. 2. 2. distendila chiaramente sopra delle *t*.
Mat. 21.12. G. riversò le *t*. *Mar.* 11.15. *Gio.* 2.15.
Att. 27.44. altri, sopra *t*, si salvarono in terra.
2 Cor. 3. 3. ma nelle *t* di carne del cuore.
Ebr. 9. 4. dove eran le *T* del patto.

TAVOLARE, TO.

Iob. 26. 9. egli *tavola* la superficie del suo trono.
Ier. 22.14. e fa la casa *tavolata* di cedri.

TAVOLATO, I.

Eze. 27. 6. facevano i tuoi *t* d'avorio.

TAVOLETTA.

Luc. 1.63. Zacaria, chiesta una *t*, scrisse.

TAZZA.

Can. 7. 2. il tuo bellico è una *t* ritonda.

TE.

1 Cro. 29.11. a *te*, S., appartiene la grandezza.
 — 16. e 'l tutto appartiene a *te*.
2 Cro. 20.12. ma gli occhi nostri son volti a *te*.
Sal. 10.14. il povero si rimette in *te*.
 — 50.21. pensato, che del tutto io era simile a *te*.
 — 51. 4. io ho peccato contr' a *te* solo.
 — 69. 7. per l'amor di *te* io soffero vituperio.
 — 13. o S., la mia orazione s'indirizza a *te*.
 — 73.25. chi è per me in cielo, fuor che *te*?
 — 87. 7. tutte le mie fonti saranno in *te*.
Pro. 5.17. sieno quell'acque a *te* solo.
Ier. 14. 7. noi abbiamo peccato contr' a *te*.
 Vedi T&CO.

TEATRO.

Att. 19.29. corsero a furore nel *t*.

TECHEL.

Dan. 5.27. *T*: tu sei stato pesato alle bilance.

TECO.

Gen. 21.22. Id. è *t* in tutto ciò che tu fai.
 — 26.28. abbiamo chiaram. veduto che 'l S. è *t*.
 — 31. 3. disse a Iacob, Ritornatene, ed io sarò *t*.
Ios. 1. 5. come sono stato con Moisé, sarò *t*. 3.7.
 — 17. sia pure il S. Id. tuo *t*.
Giu. 6.16. sarò *t*, e tu percuoterai i Madianiti.
1 Sa. 20.13. sia il S. *t*, come è stato con mio padre.
Ier. 1.19. son *t*, per liberarti: dice il S.
Att. 18.10. parla, e non tacere, chè io sono *t*.

TEGGHIA.

Lev. 6.21. apparecchisi con olio in su la *t*.

TEGOLO, I.

Luc. 5.19. lo calarono pe' *t* insieme col lettuccio.

TELA, E.

Isa. 19. 9. qlli che tesson le fine *t*, saran confusi.
 — 40.22. che stende i cieli come una *t*.
 — 59. 5. tessono *t* di ragnoli.
 — 6. le lor *t* non saranno da vestimenti.

TELARO.

Giu. 16.14. Samson se n'andò con la caviglia del *t*.

TELO, I.

- Eso.* 36. 8. la lunghezza d'un t era di 28 cubiti.
 — 14. quegli 11 t eran d'una stessa misura.
Isa. 54. 2. sieno tesi i t de' tuoi tabernacoli.

TEMA.

- Apo.* 18.10. da lungi, per t del suo tormento.

TEMERARIAMENTE.

- Deu.* 1.43. t imprendeste di salire in sul monte.

TEMERARIO, I.

- Iob.* 11.12. l'uomo è scemo di senno, e t di cuor.
Sof. 3. 4. i suoi profeti son t.
2Tim. 3. 4. gli uomini saranno traditori, t, gonfi.

TEMERE.

- Gen.* 3.10. io intesi la tua voce, e temetti.
 — 15. 4. non t: io ti sono scudo.
 — 20. 8. quegli uomini temettero grandemente.
 — 26. 7. temeva di dire, Ell'è mia moglie.
 — 24. non t: perchè io son teco. *Isa.* 41.10.
 — 46. 3. non t d'andare in Egitto.
Eso. 3. 6. Moisé temeva di riguardare verso Id.
 — 9.20. chi temette la parola del S. fece, ecc.
 — 14.10. i figli d'Isr. temettero grandemente.
 — 34.30. temettero d'accostarsi a lui.
Deu. 1.17. non temete d'alcuno uomo.
 — 21. non t, e non ispaventarti. 31.8. *Ios.* 8.1.
 — 4.10. per tmi tutto 'l tempo che viveranno.
 — 5.29. avessero sempre un tal animo per tmi.
 — 17.13. accchè tutto 'l popolo oda, e tema.
 — 18.22. non t di questo profeta.
 — 20. 1. non t però di gente in maggior numero.
 — 28.58. per t qsto Nome glorioso, e tremendo.
Ios. 4.14. lo temettero, come avean temuto Moisé.
 — 10.35. non temete, e non vi spaventate.
1Sa. 3.15. Samuel temeva di dichiarar la visione.
 — 15.24. perchè io temeva del popolo.
 — 18.12. Saul temette per cagion di David.
2Re. 6.16. non t: perchè più sono quelli che son
 con noi, che quelli, ecc.
 — 19. 6. non t per le parole che tu hai udite.
Isa. 37.6.
2Cro. 6.31. chè ti temano, per caminar nelle t. vie.
 — 33. per tti, come il tuo popolo Israel.
 — 20.15. non temiate, e non vi spaventate.
Neh. 1.11. i qli han buona volontà di t il t. Nome.
Iob. 5.21. non temerai la disolazione qdo verrà.
Sal. 3. 6. non temerei di migliaia di popolo.
 — 23. 4. io non temerei male alcuno.
 — 25.14. il suo consiglio a quelli che lo temono.
 — 31.19. quanto grandi sono i tuoi beni, a qlli
 che ti temono!
 — 33.18. l'occhio del S. è inv. qlli che lo temono.
 — 34. 7. gli Angeli intorno a qlli che lo temono.
 — 40. 3. molti vedranno questo, e temeranno.
 — 46. 2. non temeremo, quantunq. la terra, ec.
 — 49. 5. perchè temerò ne' giorni dell'avversità?
 — 56. 3. nel giorno ch'io temerò, mi confiderò
 in te.
 — 11. non temerò cosa che mi possa far
 l'uomo. 3.
 — 60. 4. hai dato a quelli che ti temono una
 bandiera.
 — 61. 5. l'eredità di qlli che temon il t. Nome.
 — 65. 8. temono de' tuoi miracoli.
 — 67. 7. le estremità della terra lo temeranno.
 — 72. 5. ti temeranno per ogni età.
 — 76. 8. la terra temette, e stette cheta.
 — 85. 9. la salute è vicina a qlli che lo temono.

- Sal.* 91. 5. non temerai di spavento notturno.
 — 102.15. le genti temeranno il Nome del S.
 — 103.11. tanto è grande la sua benignità inverso
 quelli che lo temono.
 — 13. pietoso inverso quelli che lo temono.
 — 17. la benignità del S. è sopra quelli che
 lo temono.
 — 111. 5. il S. dà da vivere a qlli che lo temono.
 — 112. 7. non temerà di mal grido.
 — 118. 6. non temerò ciò che mi possa far l'uom.
 — 119.39. il mio vituperio, del qual io temo.
 — 63. son compagno di qlli che ti temono.
 — 79. rivolgansi a me quelli che ti temono.
 — 120. io temo de' tuoi giudicii.
 — 145.19. il desiderio di quelli che lo temono.
 — 147.11. il S. gradisce quelli che lo temono.
Pro. 3.25. non temerai di subito spavento.
 — 10.24. avverrà all'empio ciò ch'egli teme.
 — 14.16. il savio teme, e si ritrae dal male.
Isa. 8.12. non temiate ciò ch'egli teme.
 — 10.24. il S. ha detto, Popol mio, non t del-
 l'Assirio.
 — 25. 3. città di nazioni forti ti temeranno.
 — 29.13. il timor, del quale egli mi teme.
 — 41.13. non t, io t' aiuto.
 — 14. non t, verme di Iacob, uomini d'Isr.
 — 43. 1. non t: perchè io t'ho riscattato.
 — 44. 2. non t, o Iacob, mio servitore.
 — 51. 7. non temiate dell'onte degli uomini.
 — 12. chi sei tu che temi dell'uomo?
 — 54. 4. non t, perchè tu non sarai confusa.
 — 63.17. perchè hai indurato il cuor n., per non tti?
Ier. 1. 8. non t di loro; concios, io sia teco.
 — 5.22. non mi temerete voi? dice il S.
 — 10. 5. non temiate di loro: non possono far
 danno alcuno.
 — 7. chi non ti temerebbe, o Re delle genti?
 — 30.10. o Iacob, non t, dice il S. 46.27.28.
 — 32.39. una stessa via, per tmi in perpetuo.
 — 42.11. non temiate del re di Babilonia.
Lam. 3.57. tu hai detto, Non t.
Eze. 2. 6. figlio d'uomo, non t di loro.
Dan. 6.26. decreto che si tema l'Iddio di Daniel.
Ion. 1.10. quegli uomini temettero di gran timor.
Sof. 3. 7. io diceva, Tu mi temerai pure.
 — 16. in ql giorno si dirà a Gerusal., Non t.
Mal. 2. 5. per lo timore del qle egli mi temette.
 — 4. 2. a voi, che temete il mio Nome, si le-
 verà il Sole della giustizia.
Mat. 1.20. non t di ricever Maria, tua moglie.
 — 10.28. non temiate di coloro ch'uccidono il
 corpo; ma temete colui che può far
 perire l'anima. *Luc.* 12.4.5.
 — 31. non temiate: voi siete da più di molti
 passeri.
 — 14.27. son io, non temiate. *Mar.* 6.50. *Gio.* 6.20.
 — 21.46. temettero le turbe.
Mar. 5.36. non t, credi solamente.
 — 6.20. perchè Erode temeva Giovanni.
 — 9.32. temevano di domandarlo.
 — 11.32. noi temiamo il popolo.
Luc. 1.13. l'Angelo gli disse, Non t, Zacaria.
 — 30. l'Angelo le disse, Non t, Maria.
 — 50. misericordia, inv. color che lo temono.
 — 12.32. non t, o picciola greggia.
Att. 10.35. chi lo teme, gli è accetlevole.
 — 16.38. i pretori temettero, avendo inteso, ec.
 — 18. 9. non t: ma parla, e non tacere.
Rom. 11.20. non superbir nell'animo t., ma temi.
Gal. 2.12. temendo que' della circoncisione.
Ebr. 4. 1. temiamo ch'alcuno di voi non paia es-
 sere stato lasciato addietro.

- Ebr.* 11.23. non *temettero* 'l comandam. del re.
 — 13. 6. non *temerò* ciò che mi può far l'uomo.
1 Pie. 3.14. non *temiate* del timor loro.
1 Gio. 4.18. chi *teme* non è compiuto nella carità.
Apo. 1.17. non *t*: io sono il primo, e l'ultimo.
 — 2.10. non *t* nulla delle cose che tu sofferrai.
 — 11.18. ed a coloro che *temono* il tuo nome.
 — 15. 4. o S., chi non ti *temerà*?
 — 19. 5. lodate l'Id. nostro, voi che lo *temete*.

TEMERE Iddio.

- Gen.* 22.12. ora conosco che tu *temi* Id.
 — 42.18. fate questo, e viverete: io *temo* Id.
Eso. 1.17. quelle levatrici *temettero* Id.
 — 18.21. scegli uomini di valor, che *temano* Id.
Lev. 19.32. *temi* dell' Id. tuo. Io sono il S.
Deu. 25.18. ricordati come Amelec non *temette* Id.
Neh. 7. 2. concios. fosse uomo leale, e *temesse* Id.
 più che molti altri.
Iob. 1. 1. Iob, uomo intiero, diritto, e *temeva* Id.
 — 8. come non v'è uomo intiero, e che
tema Id. come esso.
Sal. 55.19. non si mutano, e non *temono* Id.
 — 66.16. venite, voi che *temete* Id., ed udite.
Ecc. 5. 7. ma tu, *temi* Id.
 — 7.18. chi *teme* Id. esce d'ogni cosa.
 — 8.12. bene sarà a coloro che *temono* Id.
 — 12.15. *temi* Id., ed osserva i suoi comandam.
Luc. 18. 2. un giudice, il quale non *temeva* Id.
Att. 10. 2. Cornelio, uomo pio, e *temente* Id. 22.
 — 13.16. Israeliti, e voi che *temete* Id., ascoltate.
 — 26. que' d'infra voi che *temete* Id.
Col. 3.22. in semplicità di cuore, *temendo* Id.
1 Pie. 2.17. *temete* Id., rendete onore al re.
Apo. 14. 7. *temete* Id., e dategli gloria.

TEMERE il Signore.

- Eso.* 14.31. Isr. *temette* il S, e credette al S.
Deu. 6. 2. accchè tu *temi* il S Id. tuo.
 — 13. *temi* il S Id. tuo. 10.20. *los.* 24.14.
 — 24. qsti statuti, per t il S Id. nostro.
 — 10.12. che chiede il S. se non che tu *temi* il S
 Iddio tuo?
 — 14.23. accchè tu impari a t il S Id. tuo. 17.19.
 — 31.12. accchè *temano* il S Id. vostro.
los. 4.24. affinché *temiate* del continuo il S Id.
1 Sa. 12.14. se *temete* il S, e gli servite.
 — 18. il popolo *temette* grandemente il S.
 — 24. sol *temete* il S, e servitegli in verità.
1 Re 18. 3. or Abdia *temeva* grandemente il S.
 — 12. il tuo servitore *teme* il S dalla sua giov.
2 Re 4. 1. tu sai che 'l tuo servitore *temeva* il S.
Sal. 15. 4. ch'onora quelli che *temono* il S.
 — 22.23. voi che *temete* il S, lodatelo.
 — 25.12. chi è l'uomo che *tema* il S?
 — 33. 8. tutta la terra *tema* del S.
 — 34. 9. *temete* il S, voi suoi Santi.
 — 112. 1. beato l'uomo che *teme* il S. 128.1.
 — 115.11. voi che *temete* il S, confidatevi in lui.
 — 13. benedirà quelli che lo *temono*.
 — 118. 4. dicano quelli che *temono* il S.
 — 133.20. voi, che *temete* il S, beneditelo.
Pro. 3. 7. *temi* il S, e ritratti dal male.
 — 24.21. figlio mio, *temi* il S, o 'l re.
Isa. 50.10. chi è colui d'infra voi, che *tema* il S?
Ier. 5.24. *temiam* il S Id. n. che dà la pioggia.
 — 26.19. non *temette* Ezechia il S?
Ion. 1. 9. io *temo* il S Id. del cielo.
 — 16. *temettero* di gran timore il S.
Hag. 1.12. il popolo *temette* del S.
Mal. 3.16. coloro che *temono* il S, hanno parlato
 l'uno all'altro.

TEMUTO, I, A, E.

- Num.* 12. 8. perchè non avete *t* di parlar contr'a
 Moisé?
los. 4.14. lo *temettero*, come avean *t* Moisé.
Iob. 32. 6. ho *t* di dichiararvi 'l mio parere.
Sal. 90.11. secondo che devi esser *t*.
 — 130. 4. appo te v'è perdono, accchè tu sii *t*.
Isa. 57.11. chi hai tu *t*, chè tu abbi mentito?
 — — non mi sono io taciuto, e pur tu non
 m'hai *t*?
 — 59.19. il Nome del S. sarà *t* dal Ponente.
Ier. 3. 8. la disleale Giuda non ha però *t*.
 — 44.10. non sono stati domi, non hanno *t*.
Ebr. 11. 7. per fede Noè, avendo *t*, fabbricò l'arca.
 — 27. lasciò l'Egitto, non avendo *t* l'ira del re.

TEMERITÀ.

- 2 Sa.* 6. 7. Id. lo percorse quivi per la sua *t*.
Iob. 4.18. egli scorge della *t* ne' suoi Angeli.

TEMPERANZA.

- Att.* 24.25. ragionando Paolo della *t*.

TEMPERATAMENTE.

- Tit.* 2.12. viviamo nel presente secolo *t*.

TEMPERATO, I, A, E.

- Sal.* 102. 9. ho *t* la mia bevanda con lagrime.
1 Cor. 12.24. Id. ha *t* il corpo, dando maggior onore
 alle parte, ecc.
1 Tim. 3. 2. bisogna che 'l vescovo sia *t*.
Tit. 1. 8. conviene che 'l vescovo sia *t*, giusto.
 — 2. 2. che i vecchi sieno sobri, *t*.
 — 5. ammaestrino le giovani ad esser *t*.
 — 6. esorta i giovani che sieno *t*.
1 Pie. 4. 7. siate *t*, e vigilantissimi all'orazioni.

TEMPESTA.

- Iob.* 37. 9. la *t* viene dall'Austro.
Sal. 50. 3. avrà d'intorno a sè una forte *t*.
 — 83.15. così perseguitati colla tua *t*.
 — 107.29. egli acqueta la *t*.
Ier. 30.23. la *t* caderà sopra 'l capo degli empi.
Eze. 38. 9. verrai a guisa di ruinoso *t*.
Ion. 1.12. per cagion mia qsta *t* v'è sopraggiunta.
Nah. 1. 3. il caminare del S. è con turbo, e con *t*.
Ebr. 12.18. non siete venuti al turbo, ed alla *t*.

TEMPESTARE, TO.

- Sal.* 58. 9. *tempestile* l'ardor dell'ira.
Isa. 54.11. o afflitta, *t*, sconsolata.

TEMPESTOSO.

- Sal.* 148. 8. vento *t* ch'eseguisce la sua parola.
Eze. 1. 4. un vento *t*, che veniva dal Settentrione.

TEMPIA.

- Giu.* 4.21. Iael gli cacciò il puolo nella *t*.
Can. 4. 3. la tua *t*, pare un pezzo di melagrana. 6.7.

TEMPIO.

- Giu.* 9.27. entrarono nel *t* dell'iddio loro.
 — 46. nella fortezza del *t* d'El-Berit.
 — 17. 5. Mica ebbe un *t*, e fece un'Efod.
1 Sa. 1. 9. presso ad uno degli stipiti del *T* del S.
 — 3. 3. Samuel giacendo nel *T* del S.
 — 31.10. i Filistei posero le armi di Saul nel *t*
 d'Astarot. 1 Cro. 10.10.
1 Re 6. 5. d'intorno alle mura del *T*.
2 Cro. 23.17. tutto 'l popolo entrò nel *t* di Baal.

2Cro. 36. 7. gli pose nel suo *t* in Babilonia.
 Esd. 3. 6. or il *T* del S. non era ancora fondato.
 — 10. come gli edificatori fondavano il *T*.
 Neh. 6. 11. ch'entrasse nel *T*, per salvar la s. vita.
 Sal. 5. 7. adorerò verso il *T* di t. Santità. 138. 2.
 — 11. 4. il S. è nel *T* della sua Santità.
 — 18. 6. egli udi la mia voce dal suo *T*. 2 Sa. 22. 7.
 — 27. 4. e per visitare il suo *T*.
 — 29. 9. ciascun predica la sua gloria nel s. *T*.
 — 48. 9. abbiām aspettata la tua benignità dentro al tuo *T*.
 — 65. 4. saziati delle cose sante del tuo *T*.
 — 74. 4. i tuoi nemici hanno ruggito in mezzo del tuo *T*.
 — 79. 1. hanno contaminato il *T* di t. Santità.
 Isa. 6. 1. e 'l lembo della s. veste riempieva il *T*.
 — 15. 2. Moab è salito al *t* per piagnere.
 — 44. 28. il S. che dico al *T*, Tu sarai fondato.
 — 66. 6. v'è un romore ch' esce del *T*.
 Ier. 7. 4. questo è il *T* del S., il *T* del S.
 — 30. 18. il *T* sarà posto secondo i suoi ordini.
 — 43. 13. romperà in pezzi le statue del *t* del sol.
 Ion. 2. 5. vedrò ancora il *T* della tua Santità.
 — 8. è pervenuta a te, nel *T* della t. Santità.
 Mic. 1. 2. il S., dico, dal *T* della sua Santità.
 Hab. 2. 20. il S. è nel *T* della sua Santità.
 Zac. 6. 12. egli edificherà il *T* del S.
 Mal. 3. 1. l'Angelo del Patto verrà nel suo *T*.
 Mat. 4. 5. il diavolo lo pose sopra l'orlo del tetto del *T*. Luc. 4. 9.
 — 12. 6. qui v'è alcuno maggior del *T*.
 — 21. 14. vennero a lui de' zoppi, nel *T*.
 — 15. i fanciulli gridavano nel *T*.
 — 23. 16. se alcun ha giurato per lo *T*, non è nulla: ma se ha giurato, ecc.
 — 17. o 'l *T* che santifica l'oro?
 — 35. il q'l voi uccideste fra 'l *T*, e l'altare.
 — 24. 1. per mostrargli gli edifici del *T*.
 — 26. 55. io tuttodi sedeva, insegnando nel *T*.
 — 61. ha detto, lo posso disfare il *T* di D.
 Mar. 12. 35. e G. insegnando nel *T*.
 — 14. 58. io disfarò qsto *T*, fatto d'opera di mano.
 — 15. 29. eia, tu che disfaì 'l *T*.
 Luc. 2. 27. per movimento dello Sp., venne nel *T*.
 — 37. non si partiva mai dal *T*.
 — 46. lo trovarono nel *T*.
 — 18. 10. due uomini salirono al *T*, per orare.
 — 19. 47. ogni giorno G. insegnava nel *T*.
 — 21. 5. del *T*, ch'esso era adorno di belle pietre.
 — 37. di giorno egli insegnava nel *T*.
 — 22. 53. mentre io era con voi tuttodi nel *T*.
 — 24. 53. erano del continuo nel *T*.
 Gio. 2. 19. disfate questo *T*, ed io lo ridirizzerò.
 — 21. egli diceva del *T* del suo corpo.
 — 7. 14. G. salì nel *T*, ed insegnava.
 — 18. 20. io ho sempre insegnato nel *T*.
 Att. 2. 46. perseveravano ad esser nel *T*.
 — 3. 1. Pietro e Giovanni salivan insieme al *T*.
 — 5. 25. quegli uomini, che voi metteste in prigione, son nel *T*, ammaestrando il popolo.
 — 19. 27. v'è pericolo che 'l *t* della gran Diana, ec.
 — 21. 26. Paolo, il giorno seguente, entrò nel *T*.
 — 28. ha eziandio menati de' Greci dentro al *T*.
 — 24. 6. ha eziandio tentato di profanare il *T*.
 1 Cor. 3. 16. non sapete voi che siete il *T* di D.?
 — 17. se alcuno guasta il *T* di D.
 — 6. 19. il vostro corpo è *T* dello Sp. Santo.
 — 8. 10. se vede te essere a tavola nel *t* degl'idoli.
 2 Cor. 6. 16. chè voi siate il *T* dell'Id. vivente.
 Efe. 2. 21. l'edificio cresce in *T* santo nel S.

2 Tes. 2. 4. talchè siede nel *T* di D., come D.
 Apo. 3. 12. io farò una colonna nel *T* dell'Id. mio
 — 7. 15. gli servono giorno e notte, nel suo *T*.
 — 11. 1. misura il *T* di D.
 — 19. e 'l *T* di D. fu aperto nel cielo.
 — 14. 17. un'altro angelo uscì del *T*.
 — 15. 5. io vidi, e fu aperto il *T* del tabernac.
 — 8. e 'l *T* fu ripieno di fumo.
 — 21. 22. io non vidi in essa alcun *t*: concios. il S. Id. e l'Agnello, sia il *T* d'essa.

TEMPI.

1 Sa. 31. 9. portarne le novelle, ne' *t* de' loro idoli.
 Hos. 8. 14. esso consumerà i *t* dell'altro.
 Att. 7. 48. l'Altissimo non abita in *t* fatti per opera di mani. 17. 24.
 — 19. 24. faceva de' piccioli *t* di Diana d'argento.

TEMPLO, I, VEDI TEMPIO, I.

TEMPO.

Gen. 47. 9. 'l *t* degli anni di mia vita è stato corto.
 — 49. 1. ciò che v'avverrà nel *t* a venire.
 Ios. 11. 18. Iosue fece guerra per un lungo *t*.
 2 Sa. 7. 19. onde hai parlato per un lungo *t* a venir.
 2 Re 5. 26. è egli *t* di prender danari?
 Neh. 8. 17. dal *t* di Iosue, infino a quel giorno.
 Est. 4. 14. pervenuta ad esser regina per un tal *t*.
 Iob 5. 26. la bica delle biade è accumulata al s. *t*.
 — 14. 14. aspetterò io i giorni del *t* determinato?
 Sal. 32. 6. ogni uomo pio ti farà orazione nel *t* che tu puoi esser trovato.
 — 37. 19. saranno saziati nel *t* della fame.
 — 69. 13. o S., egli v'è un *t* di benivolenza.
 — 81. 15. il *t* loro sarebbe durato in perpetuo.
 — 89. 47. o S., ricordati quanto poco *t* io ho da vivere nel mondo.
 — 102. 13. egli è *t* d'aver pietà di Sion.
 — 104. 27. tu dii loro il lor cibo al suo *t*. 145. 15.
 — 105. 19. fino al *t* che venne ciò ch'egli aveva detto.
 — 119. 126. egli è *t* che 'l S. operi.
 Pro. 15. 23. q'è buona una parola detta al suo *t*?
 Ecc. 3. 1. ogni azione sotto 'l cielo ha il suo *t*.
 — 2. v'è *t* di nascere, e *t* di morire. 3. 4, 5, 8.
 — 17. perchè per qual si voglia cosa v'è un *t*.
 — 7. 17. perchè morresti fuor del tuo *t*?
 — 8. 5. e 'l cuor dell'uomo savio conosce il *t*.
 — 6. concios. a qual si voglia affare vi sia *t*.
 — 9. 12. l'uomo non pur conosce il suo *t*.
 — sono allacciati al *t* dell'avversità.
 — 11. 1. tu lo ritroverai lungo *t* appresso.
 Can. 2. 12. il *t* del cantare è giunto.
 Isa. 13. 22. or il *t* d'essa viene.
 — 29. 17. sarà fra ben poco *t* mutato in Carmel.
 — 49. 8. t'ho esaudito nel *t* della benivolenza.
 — 60. 22. metterò ad effetto qsta cosa al suo *t*.
 Ier. 8. 7. la rondine osserva il *t* della s. venuta.
 Eze. 7. 7. il *t* è venuto, il giorno è vicino.
 — 30. 3. vicino è il giorno del S.: sarà un giorno nuvoloso, il *t* delle nazioni.
 Dan. 2. 9. fin che 'l *t* fosse mutato.
 — 8. 17. questa visione è per lo *t* della fine.
 — 12. 1. vi sarà un *t* di distretta.
 — 7. infra un *t*, de' tempi, e la metà d'un *t*.
 — 9. parole nascoste, fino al *t* della fine.
 Hos. 10. 12. egli è pur *t* di cercare il S.
 Amo. 5. 13. l'uomo prudente in quel *t* tacerà: sarà un cattivo *t*.
 Mic. 2. 3. perchè sarà un *t* malvagio.
 Nah. 1. 7. il S. è per forza in *t* di distretta.
 Hab. 2. 3. v'è ancora visione fino ad un certo *t*.

- Hag.* 1. 2. qsto popolo ha detto, Il *t* non è venuto.
Mat. 2. 7. del *t*, che la stella era apparita.
 — 8.29. sei venuto per tormentarci innanzi 'l *t*?
 — 13.21. non ha radice, anzi è solo a *t*. *Mar.* 4.17.
 — 16. 2. farà *t* sereno: pchè il ciel rosseggia.
 — 24.45. per dar loro il nutrimento al suo *t*.
 — 26.18. il Maestro dice, Il mio *t* è vicino.
Mar. 1.15. il *t* è compiuto.
 — 9.21. quanto *t* è che questo gli è avvenuto?
 — 16. 2. molto per *t*, vennero al monumento.
Luc. 1.20. le mie parole s' adempieranno al *t* loro.
 — 4.13. il diavolo si parti da lui, infino ad un certo *t*.
 — 12.42. dar a suo *t* la porzione del vivere loro?
 — — 56. come non discernete voi questo *t*?
 — 18.30. non ne riceva molti cotanti in qsto *t*.
 — 19.44. perciocchè tu non hai riconosciuto il *t* della tua visitazione.
Gio. 5. 4. di *t* in *t* un' angelo scendeva nella piscina.
 — — 35. voi volentieri gioiste, per un breve *t*.
 — 7. 6. il mio *t* non è ancora venuto.
Att. 7.20. in quel *t* nacque Moisé.
Rom. 5. 6. C. è morto per gli empi, nel suo *t*.
1 Cor. 4. 5. non giudicate innanzi al *t*.
 — 7. 5. se non è di consentimento, per un *t*.
 — — 29. questo dico, che 'l *t* è omai abbreviato.
2 Cor. 4.18. concios. le cose che si veggono sieno sol per un *t*.
 — 6. 2. ecco ora il *t* accetlevole.
Gal. 4. 2. sotto tutori fino al *t* ordinato dal padre.
 — — 4. qdo è venuto il compimento del *t*.
 — 6.10. mentre abbiām *t*, facciam bene a tutti.
Efe. 5.16. ricomperando il *t*. *Col.* 4.4.
2 Tes. 2. 6. aciochè egli sia manifestato al suo *t*.
2 Tim. 4. 2. che tu facci istanza a *t*, e fuor di *t*.
 — 6. sopràst il *t* della mia tornata a casa.
Ebr. 9.10. imposte fino al *t* della correzione.
 — 10.37. fra poco *t* colui che dee venire, verrà.
 — 11.15. certo aveano *t* da ritornarvi.
 — 25. per un breve *t* godimento di peccato.
1 Pie. 1. 5. presta ad esser rivelata nell' ultimo *t*.
 — 11. investigando in qual *t* lo Sp. di C., ec.
 — 17. tutt' 'l *t* della vostra peregrinazione.
1 Gio. 2.18. fanciulli, egli è 'l ultimo *t*.
Giuda 18. nell' ultimo *t* vi sarebbero schernitori.
Apo. 1. 3. pchè il *t* è vicino.
 — 2.21. io le ho dato *t* da ravvedersi.
 — 10. 6. l' angelo giurò che non vi sarebbe più *t*.
 — 11.18. l' ira tua è venuta, e 'l *t* de' morti.
 — 12.12. sapendo ch' egli ha poco *t*.
 — 14. un *t*, dei tempi, e la metà d' un *t*.
 — 17.12. prenderanno podestà, in uno stesso *t*.

ogni TEMPO.

- Gen.* 6. 5. non erano altro che male in *o t*.
Ler. 16. 2. non entri in *o t* nel Santuario.
Iob 20. 4. non sai tu questo, ch' è stato d' *o t*?
 — 22.15. hai tu posto mente al cammino che gli iniqui hanno tenuto d' *o t*?
Sal. 34. 1. io benedirò il S. in *o t*.
 — 62. 8. confidatevi in lui, o popolo, in *o t*.
 — 106. 3. che fanno ciò ch' è giusto in *o t*.
 — 119.20. si stritolà d' affezion alle *t*. leggi in *o t*.
Pro. 5.19. inebbrinti le sue mammelle in *o t*.
 — 8.30. io mi sollazzava in *o t* nel s. cospetto.
 — 17.17. l' amico ama in *o t*.
Mat. 28.20. or ecco, io son con voi *o t*.
Luc. 21.36. vegghiate, orando in *o t*.

TEMPI.

- Num.* 24.14. ciò che qsto popol farà negli ultimi *t*.

- Num.* 28. 2. prendete guardia alle mie offerte, per offerirmele a' lor *t*.
Deu. 4.30. se negli ultimi *t* tu ti converti al S.
 — — 32. domanda pure ora de' *t* antichi.
1 Cro. 12.32. intendenti nella conoscenza de' *t*.
Esd. 10.14. ch' ogni uomo venga a' *t* assegnati.
Iob 24. 4. pchè non dirassi che i *t* son occultati?
Sal. 31.15. i miei *t* son nella tua mano.
Ecc. 9.11. concios. ad essi tutti avvengano *t*, e casi.
Isa. 41.23. annunziate le cose ch' avverranno ne' *t* appresso.
Ier. 49.39. negli ultimi *t* ritrarrò gli Elamiti.
Dan. 2.21. egli muta i *t*, e le stagioni.
 — — 28. quello che dee avvenire nella fin de' *t*.
 — 6.13. a tre *t* del giorno fa le sue orazioni.
 — 7.25. penserà di mutare i *t*, e la Legge.
 — 9.25. saranno edificate, in *t* angosciosi.
 — 12 7. infra un tempo, de' *t*, e la metà d' un tempo.
Mic. 4. 1. ma egli avverrà negli ultimi *t*.
 — 5. 2. le cui uscite son ab antico, da' *t* eterni.
Mat. 16. 3. non potete discernere i segni de' *t*?
 — 21.41. i quali gli renderan i frutti a' suoi *t*.
Luc. 21.24. finchè i *t* de' Gentili sieno compiuti.
Att. 1. 7. non istà a voi di sapere i *t*.
 — 3.21. fino a' *t* del ristoramento.
 — 17.26. avendo determinati i *t* prefissi.
 — — 30. avendo Id. dissimulati i *t* dell' ignoranza.
Efe. 1.10. nella dispensazione del compim. de' *t*.
1 Tes. 5. 1. quant'è a' *t*, ed alle stagioni, non v'è, ec.
1 Tim. 2. 6. la testimonianza riservata a' propri *t*.
 — 4. 1. negli ultimi *t* alcuni apostateranno.
2 Tim. 3. 1. sopraggiungeranno *t* difficili.
Tit. 1. 3. ha manifestata a' suoi propri *t* la sua parola.
1 Pie. 1.20. manifestato negli ultimi *t* per voi.
 Vedi ULTIMI.

TENDA, E.

- Gen.* 4.20. Iabal fu padre di col. che dimoran in *t*.
Eso. 26. 7. fa' sopra 'l Padiglione una *T.* 36.13.
2 Sa. 11.11. Israel, e Giuda, sono alloggiati in *t*.
1 Re 20.12. bevendo, insieme con qlli re, nelle *t*.
 — — 16. Ben-hadad era ebbro nelle *t*.
Sal. 83. 6. le *t* d' Edom, e gl' Ismaeliti.
 — 120. 5. dimoro presso alle *t* di Chedar.
Can. 1. 5. io sono come le *t* di Chedar.
 — — 8. pastura le tue caprette presso alle *t*.
Isa. 4. 6. vi sarà una *t* per ombra di giorno.
 — 38.12. età tollami come la *t* d' un pastore.
Ier. 4.20. le mie *t* sono state di subito guaste.
 — 10.20. le mie *t* son guaste.
 — 35. 7. non edificate alc. casa: anzi abitate in *t*.
 — 49.29. essi se ne torranno via le lor *t*.
Dan. 11.45. le *t* del suo padiglione reale fra i mari.
Hab. 3. 7. ho veduto che le *t* di Cusan tremarono.
Ebr. 11. 9. come in paese strano, abitando in *t*.

TENDERE, SO.

- Gen.* 12. 8. Abram tese i suoi padiglioni.
Sal. 7.12. ha *t* l' arco suo, e l' ha preparato.
 — 11. 2. gli empi hanno *t* l' arco. 37.14.
 — 35. 7. una fossa nascosta, per *t*vi la lor rete.
 — 69.22. sia la lor mensa un laccio *t* dav. a' lor.
 — 104. 2. egli *tende* il cielo come una cortina.
 — 141. 9. guardami dal laccio che m'è stato *t*.
Pro. 1.17. ben si *tende* impunemente la rete.
Isa. 5.28. tutti i loro archi saranno *t*.
 — 54. 2. sieno *t* i teli de' tuoi tabernacoli.
Ier. 10.20. non v'è alcun che *tenda* il mio padiglione.

- Ier.* 46. 9. que' di Lud che *tendono* archi.
 — 51. 3. *tenda* l' arciero l' arco.
Lam. 3. 4. egli ha *t* il suo arco, come un nemico.
 — 3.12. ha *t* l' arco suo, e m' ha posto come un bersaglio.
Zac. 9.13. io m' ho *t* Giuda, come un' arco.
Ebr. 6. 1. *tendiamo* alla perfezione.
Apo. 7.15. colui che siede sopra 'l trono *tenderà* sopra loro il suo tabernacolo.

TENEBRA, E.

- Gen.* 1. 3. *t* erano sopra la faccia dell' abisso.
 — 5. *Id.* nominò le *t* Notte.
 — 18. per separar la luce dalle *t*.
Eso. 10.23. vennero *t* in tutto 'l paese d' Egitto.
1 Sa. 2. 9. gli empi periranno nelle *t*.
2 Sa. 32.19. posto d'intorno a sè, per tabernacoli, *t*.
Iob 5.14. di giorno scontrano *t*.
 — 15.22. egli non si fida di poter uscir delle *t*.
 — 17.13. io farò il mio letto nelle *t*.
 — 19. 8. ha poste le *t* sopra i miei sentieri.
 — 28. 3. l' uomo ha posto un termine alle *t*.
 — 37.19. per cagion delle nost. *t*, non possiamo.
 — 38.19. ove è il luogo delle *t*?
Sal. 18.11. aveva poste *t* per suo nascondimento.
 — 28. il S. *Id.* mio allumina le mie *t*. *2 Sa.* 22.29.
 — 35. 6. sia la via loro tutta *t*.
 — 88. 6. tu m' hai posto in *t*.
 — 13. le tue meraviglie si conosceranno elle nelle *t*?
 — 18. i miei conoscenti son nascosti nelle *t*.
 — 104.20. tu mandì le *t*, ed egli si fa notte.
 — 105.28. egli mandò le *t*, e fece oscurar l' aria.
 — 107.10. così dicano gli che dimoravano in *t*.
 — 112. 4. la luce si leva nelle *t* a quelli che sono diritti.
 — 139.11. se dico, Certo, le *t* m' appiatteranno.
 — 12. le *t* stesse non possono oscurarti.
Pro. 2.13. per caminar per le vie delle *t*.
Ecc. 6. 4. e 'l suo nome è coperto di *t*.
Isa. 5.20. guai a coloro che fanno delle *t* luce!
 — 30. guarderà verso la terra, ed ecco *t*.
 — 8.23. l' afflitta non sarà ravvolta in *t*.
 — 9. 1. il popolo che camminava nelle *t*.
 — 29.15. guai a quelli le cui opere son nelle *t*!
 — 42. 7. per trarre quelli che giacciono nelle *t*.
 — 16. io convertirò le *t* in luce.
 — 45. 7. io son il S. che formo la luce, e creo le *t*.
 — 47. 5. entra nelle *t*, figlia de' Caldei.
 — 49. 9. a quelli che son nelle *t*, Mostratevi.
 — 50.10. benchè camini in *t*, pur confidisi, ecc.
 — 58.10. la tua luce si leverà nelle *t*.
 — 60. 2. ecco le *t* copriranno la terra.
Ier. 13.16. date gloria al S. avanti ch' egli faccia venir le *t*.
Lam. 3. 2. egli m' ha fatto caminar nelle *t*.
Ese. 32. 8. io manderò *t* sopra 'l tuo paese.
Ioe. 2. 2. giorno di *t*, e di caligine. *Sof.* 1.15.
 — 31. il sole sarà mutato in *t*. *† Att.* 2.20.
Amo. 5.18. il giorno del S. sarà giorno di *t*.
 — 20. il giorno del S. non sarà egli *t*?
Mic. 7. 8. se seggo nelle *t*, il S. mi sarà luce.
Nah. 1. 8. *t* perseguiranno i suoi nemici.
Mat. 4.16. il popolo che giaceva in *t*. *† Isa* 9.1.
 — 6.23. se il lume ch'è in te è *t*, quante saranno le *t* stesse?
 — 8.12. saranno gittati nelle *t* di fuori.
 — 10.27. quello ch' io vi dico nelle *t*.
 — 23.13. gittatelo nelle *t* di fuori. 25.30.
 — 27.45. dalle sei ore si fecero *t* sopra tutta la terra. *Mar.* 13.33. *Luc.* 23.44.

- Luc.* 1.79. rilucere a coloro, che giacevan nelle *t*.
 — 11.35. riguarda se la luce che è in te non è *t*.
 — 12. 3. tutte le cose ch' avete dette nelle *t*.
 — 22.33. qst' è l' ora vostra, e la podestà delle *t*.
Gio. 1. 5. le *t* nou l' hanno compresa.
 — 3.19. gli uomini hanno amate le *t* più che la luce.
 — 8.12. chi mi seguita non caminerà nelle *t*.
 — 12.35. chi camina nelle *t* non sa dove si vada.
 — 46. ch'è chi crede in me non dimori nelle *t*.
Att. 26.18. per convertirgli dalle *t* alla luce.
Rom. 13.12. gittiamo adunque via l' opere delle *t*.
1 Cor. 4. 5. metterà in luce le cose occulte delle *t*.
2 Cor. 4. 6. disse che la luce risplendesse dalle *t*.
 — 6.14. che comunione v'è egli della luce con le *t*?
Efe. 5. 8. perchè già eravate *t*.
 — 11. non partecipate l' opere delle *t*.
 — 6.12. contr' a' rettori delle *t* di qsto secolo.
Col. 1.13. D. ci ha riscossi dalla podestà delle *t*.
1 Tes. 5. 4. non siete in *t*, sì che quel giorno vi colga a guisa di ladro.
1 Pie. 2. 9. v' ha dalle *t* chiamati alla sua luce.
2 Pie. 2.17. a' quali è riserbata la caligine delle *t*.
1 Gio. 1. 5. non vi sono in lui *t* alcune.
 — 6. se camminiamo nelle *t*.
 — 2. 8. perciocchè le *t* passano.
 — 11. chi odia il suo fratello è nelle *t*.
 — le *t* gli hanno accecati gli occhi.
Giuda 13. a cui è riservata la caligine delle *t*.

TENEBROSO, I.

- Iob* 3. 4. quel giorno sia *t*.
Sal. 74.20. i luoghi *t* della terra son ripieni di ricetti di violenza.
 — 143. 3. il nemico mi fa giacere in luoghi *t*.
Isa. 45.19. non ho parlato in luogo *t* della terra.
Mat. 6.23. tutto 'l tuo corpo sarà *t*. *Luc.* 11.34.
Apo. 16.10. e 'l regno della bestia divenne *t*.

TENERE, TO.

- Gen.* 33. 9. fratel mio: *tienti* per te ciò ch' è tuo.
Eso. 20. 7. il S. non *terrà* innocente chi avrà usato il suo Nome invano. *Deu.* 5.11.
Num. 6.12. sieno i giorni precedenti *t* per nulla.
1 Sa. 20.30. che tu *tieni* la parte del figlio d' Isai.
 — 22.17. i sacerdoti *tengono* mano con David.
2 Sa. 18. 3. non ne *terrebbero* conto.
Sal. 105.23. per *t* a freno i s. principi a suo senno.
Isa. 41.13. io son il S., che ti *tengo* per la mano destra.
 — 53. 3. è stato sprezzato fino a non esser più *t* nel numero degli uomini.
Luc. 17. 9. *tiene* egli in grazia da q' servo, che, ec.
Ebr. 10.29. avrà *t* per profano il sangue del patto.

TENERO, I.

- Gen.* 29.17. Lea avea gli occhi *t*.
 — 33.13. ben riconosce che qsti fanciulli son *t*.
1 Cro. 22. 5. Salomone, mio figlio, è fanciullo, e *t*. 29.1.

TENERUME.

- Eso.* 29.20. metti 'l sangue in sul *t* dell' orecchia d' Aaron. *Lev.* 8.23.
Lev. 14.14. metta il sangue in sul *t* dell' orecchia destra di colui che si purificherà. 17.

TENTARE, TO.

- Eso.* 17. 2. perchè *tentate* il S.?
 — 7. Massa, perchè essi aveano *t* il S.
Num. 14.22. pur m' hanno *t* già dieci volte.

- Deu.* 6.16. non *tentate* il S. *Id.* vostro.
Sal. 78.18. *tentarono* *Id.* nel cuor loro.
 — 41. tornarono a l' *Id.*io.
 — 56. avevano *t* l' *Id.* altissimo.
 — 95. 9. ove i padri vostri mi *tentarono*.
 — 106.14. *tentarono* *Id.* nella solitudine.
Isa. 7.12. Achaz disse, io non *tenterò* il S.
Mal. 3.15. benchè *lentino* il S., pur son scampati.
Mat. 4. 1. per esser *tentato* dal diavolo.
 — 7. non *tentare* il S. *Id.* tuo. *Luc.* 4.12.
 — 19. 3. i Farisei s' accostaron a lui, *tentandolo*.
 — 22.18. perchè mi *tentate*, o ipocriti? *Mar.* 12.15.
 — 35. un dottore della Legge lo domandò, *tentandolo*. *Luc.* 10.25.
Luc. 4. 2. fu quivi *t* dal diavolo. *Mar.* 1.13.
 — 11.16. altri, *tentandolo*, chiedevano da lui un segno. *Mat.* 16.1.
Gio. 8. 6. *tentandolo*, per poterlo accusare.
Att. 5. 9. perchè vi siete convenuti insieme di *t* lo Spirito?
 — 15.10. perchè *tentate* *Id.*, mettendo un giogo?
1 Cor. 7. 5. non vi *tenti* per la vost. incontinenza.
 — 10. 9. e non *tentiamo* Cristo.
 — 13. *Id.* non lascerà che siate *t* sop. le forze.
Gal. 6. 1. che ancora tu non sii *t*.
1 Tes. 3. 5. che talora il tentatore non v' avesse *t*.
Ebr. 2.18. può sovenire a coloro che son *t*.
 — 3. 9. dove i vostri padri mi *tentarono*.
 — 4.15. è stato *t* in ogni cosa similgiamente.
 — 11.37. furon segati, furon *t*.
Iac. 1.13. niuno, essendo *t*, dica, io son *t* da D.
 — 14. ciascuno è *t*, essendo attratto dalla propria concupiscenza.

TENTATORE.

- Mat.* 4. 3. e 'l *t*, accostatogli, disse.
1 Tes. 3. 5. che talora il *t* non v' avesse tentati.

TENTAZIONE, I.

- Mat.* 6.13. non indurci in *t*. *Luc.* 11.4.
Luc. 4.13. e 'l diavolo, finita tutta la *t*, si partì.
 — 8.13. al tempo della *t* si ritraggono indietro.
 — 22.28. siete perseverati meco nelle mie *t*.
 — 40. orate, che non entriate in *t*. 46. *Mar.* 14.38.
1 Cor. 10.13. *t* non v' ha ancor colti, se non umana.
 — ma con la *t* darà l'uscita.
1 Tim. 6. 9. caggiono in *t*, ed in laccio.
Ebr. 3. 8. nel giorno della *t*, nel deserto.
Iac. 1. 2. reputate compiuta allegrezza, qdo sarete caduti in diverse *t*: sapendo, ec.
 — 12. beato l' uomo che sofferisce *t*.
1 Pie. 4. 6. un poco contristati in varie *t*.
2 Pie. 2. 9. il S. sa trarre di *t* i pii.
Apo. 3.10. io altresì ti guarderò dall' ora della *t*.

TENTONE.

- Iob* 5.14. in pien mezzodi vanno a *t*.

TERMINARE.

- Dan.* 9.24. settimane determinate per *t* il misfatto.

TERMINE, I.

- Gen.* 6. 3. il *t* loro sarà 120 anni.
Eso. 19.12. tu poni de' *t* al popolo attorno.
Deu. 19.14. non rimuovere i *t* del tuo prossimo.
 — 27.17. maladetto sia chi move i *t* del pross.
1 Sa. 13.11. che tu non venivi al *t* posto de' giorni.
Iob 6.11. quale è il *t* che m' è posto?
 — 7. 1. non ha l' uomo un *t* della sua milizia?
 — 14. 5. tu gli hai posti i suoi *t*.

- Iob* 14.13. oh, ponessimi alcun *t*!
 — 24. 2. gli empì movono i *t*.
 — 26.10. egli ha con la sesta posta un certo *t* intorno all'acque.
Sal. 39. 4. fammi conoscere qle è il *t* de' miei di.
 — 102.13. perchè il *t* è giunto.
 — 104. 9. hai lor posto un *t*, che non trapassaran.
Pro. 22.28. non rimuovere il *t* antico. 23.10.
Isa. 40. 2. predicatele che 'l suo *t* è compiuto.
 — 45.22. riguardate a me, voi, i *t* della terra.
Ier. 5.22. non avrete spavento di me, c' ho posta la rena per *t* del mare.
Lam. 1.15. ha bandito contr'a me un *t* assegnato.
Hos. 5.10. simili a quelli che movono i *t*.
 — 10.10. qdo saranno castigati a' lor due *t*.
Mic. 5. 4. grande fino agli estremi *t* della terra.
Zac. 9.10. dal fiume fino agli estremi *t* della terra.
Mat. 12.42. venne dagli estremi *t* della terra, per udire la sapienza. *Luc.* 11.31.
Gio. 16.21. perchè il suo *t* è venuto.
1 Cor. 10.11. nei quali si sono scontrati gli ultimi *t* de' secoli.
Ebr. 6.16. il giuramento è il *t* d' ogni controversia.

TERRA.

- Gen.* 1. 2. la *t* era una cosa diserta, e vacua.
 — 10. *Id.* nominò l' asciutto, *T*.
 — 24. produca la *t* animali viventi.
 — 3.17. la *t* sarà maladetta per cagion tua.
 — 5.29. per cagion della *t* che 'l S. ha malad.
 — 6.11. la *t* s'era corrotta nel cospetto di D.
 — 13. *Id.* disse, La *t* è ripiena di violenza.
 — 8.22. quanto durerà la *t*, sementa e raccolta giammai non cesseranno.
 — 10.25. al suo tempo la *t* fu divisa. *1 Cro.* 1.19.
 — 12. 3. le nazioni della *t* saran bened. in te.
 — 41.47. la *t* produsse a menate, ne' sette anni.
Eso. 3. 5. il luogo, sopra 'l qle tu stai, è *t* santa.
 — 9.29. accchè tu conosca che la *t* è del S.
 — 13.12. la *t* gli ha trangihiottiti.
Lev. 6.28. spezzisi 'l vaso di *t* nel qle sarà cotta.
 — 16.22. porterà le loro iniquità in *t* solitaria.
 — 25. 4. siavi riposo di Sabato per la *t*.
 — 23. ch'è la *t* sia mia; perchè siete forestieri.
 — 26.34. la *t* si compiacerà ne' suoi Sabati.
Num. 16.31. la *t* ch'era sotto coloro si fendè.
 — 26.10. la *t* trangihiottì Datan, ed Abiram.
Deu. 10.14. la *t*, e tutto qlo ch' è in essa, è del S.
 — 11. 6. come la *t* aperse la sua bocca.
 — 26.15. benedici la *t* che tu ci hai data.
 — 28.23. la *t* che sarà sotto di te, sarà di ferro.
 — 33. un popol mangerà il frutto della tua *t*.
 — 32. 1. ascolti la *t* le parole della mia bocca.
 — 10. egli lo trovò in una *t* di deserto.
 — 43. sarà propizio alla sua *t*.
Ios. 7.21. queste cose son nascoste in *t*.
Giu. 5. 4. o S., qdo uscisti di Seir, la *t* tremò.
1 Sa. 3.19. non lasciò cader in *t* alc. delle parole
 — 4.12. giunse in Silo con *t* in sul capo.
 — 28.13. veduto un'Angelo che sale fuor della *t*.
2 Sa. 12.16. David passò la notte giacendo in *t*.
1 Re 1.31. Batseba s' inchinò con la faccia verso *t*.
2 Re 5.17. dare il carico di due muli di *t*.
2 Cro. 4.17. fece gettar qste cose in *t* argilloso.
Neh. 9. 1. con sacchi, e con *t* sparsa sopra loro.
Iob 5. 6. la perversità non germoglia dalla *t*.
 — 9. 6. contr'a lui che crolla la *t*.
 — 24. la *t* è data in mano all'empio.
 — 10.21. avanti ch'io vada alla *t* delle tenebre.
 — 11. 9. la lor distesa è più lunga che la *t*.
 — 12. 8. ragionane con la *t*, essa te l' insegnerà.

Iob 16.18. o *t*, non nascondere il sangue sparso da me.
 — 20. 4. da che l'uomo fu posto sopra la *t*.
 — 26. 7. egli tiene sospesa la *t* in su niente.
 — 28. 5. la *t* che produce il pane.
 — — 13. ella non si trova nella *t* de' viventi.
 — 30. 8. erano più vili che la *t* stessa.
 — 31.38. se la mia *t* grida contr'a me.
 — 38. 4. ove eri, qdo io fondava la *t*?
Sal. 18. 7. allora la *t* fu scossa. 2 *Sal.* 22.8.
 — 24. 1. al *S.* appartiene la *t*.
 — 25.13. la sua progenie erederà la *t*.
 — 27.13. i beni del *S.* nella *t* de' viventi.
 — 33. 5. la *t* è piena della benignità del *S.*
 — 46. 2. quantunq. la *t* si tramutasse di luogo.
 — 58.11. v'è pur, un *D.* giudice in *t*.
 — 60. 2. tu hai scrollata la *t*, e l'hai schiantata.
 — 63. 1. la mia carne ti brama in *t* arida.
 — 65. 9. tu visiti la *t*, e l'abbeveri.
 — 67. 2. accchè la tua via si conosca in *t*.
 — — 6. la *t* produrrà il suo frutto.
 — 73. 9. la lor lingua passeggia per la *t*.
 — — 25. io non voglio altri che te in *t*.
 — 74.20. i luoghi tenebrosi della *t* non ripieni.
 — 76. 8. la *t* temette, e stette cheta.
 — 78.69. come la *t* ch'egli ha fondata in perpet.
 — 85. 1. o *S.*, tu sei stato propizio alla tua *t*.
 — — 12. la nostra *t* produrrà il suo frutto.
 — 88.12. la tua giustizia nella *t* dell'oblio.
 — 89.11. tua eziandio è la *t*.
 — 90. 2. avanti che tu avessi formata la *t*.
 — 96.11. gioisca la *t*. 97.1.
 — — 13. egli viene per giudicar la *t*. 98.9.
 — 97. 4. la *t* l'ha veduto, ed ha tremato.
 — 102.25. tu fondasti già la *t*.
 — 104. 5. egli ha fondata la *t* sulle sue basi.
 — — 24. la *t* è piena d' tuoi beni.
 — 106.17. la *t* s'aperse, e tranghiotti Danan.
 — 107.34. riduce la *t* fertile in salsuggine.
 — 114. 7. trema, o *t*, per la presenza del *S.*
 — 115.16. egli ha data la *t* a' figli degli uomini.
 — 119.64. *S.*, la *t* è piena della tua benignità.
 — 136. 6. colui c' ha distesa la *t* sopra l'acque.
 — 139.15. quando io fui lavorato nelle basse parti della *t*.
 — 143. 6. l'anima mia è come *t* asciutta.
 — — 10. il tuo *Sp.* mi guidi nella *t* di dirittura.
Pro. 2.21. gli uomini diritti abiteranno la *t*.
 — 3.19. il *S.* ha fondata la *t* con sapienza.
 — 8.26. mentre egli non avea ancor fatta la *t*.
 — — 31. mi sollazzo nella parte abitata di sua *t*.
 — 11.31. il giusto riceve la sua retribuz. in *t*.
 — 21.19. meglio è abitare in *t* diserta, che, ecc.
 — 25. 3. la profondità della *t*, e 'l cuor delli re non si possono investigare.
 — 30.16. la *t* che non si sazia giammai d'acqua.
 — — 21. per tre cose la *t* trema.
Ecc. 1. 4. la *t* resta in perpetuo.
 — 5. 2. Id. è nel cielo, e tu sei in *t*.
 — 7.20. certo non v'è niuno giusto in *t*.
Isa. 1. 2. e tu, *t*, porgi gli orecchi.
 — 2.19. qdo egli si leverà per fiaccar la *t*.
 — 5.30. guarderà verso la *t*, ed ecco tenebre.
 — 6.12. la solitudine stata in mezzo della *t*.
 — 7.24. la *t* non sarà altro che vepri, e pruni.
 — 8. 8. l'ale si stenderanno per la larghezza della tua *t*, o Immanuel.
 — 11. 4. percuoterà la *t* colla verga di s. bocca.
 — — 9. la *t* sarà ripiena della conoscenza.
 — 13.13. la *t* sarà smossa dal suo luogo.
 — 19.17. la *t* di Giuda sarà in ispavento all' Eg.
 — 24. 4. la *t* fa cordoglio.

Isa. 24.19. la *t* si schianterà tutta.
 — — 20. la *t* vacillerà tutta come un'ebbro.
 — 26.10. l'empio opera perversamente nella *t* della dirittura.
 — — 19. la *t* gitterà fuori i trapassati.
 — — 21. la *t* rivelerà il suo sangue.
 — 28.24. non erpica egli la sua *t*?
 — 33.17. gli occhi tuoi vedranno la *t* lontana.
 — 34. 1. ascoltì la *t*, e ciò che è in essa.
 — 38.11. non vedrò più il *S.*, nella *t* de' viventi.
 — 51. 6. la *t* sarà logorata come un vestimento.
 — 54. 9. io giurai che l'acque di Noè non passerebbero più sopra la *t*.
 — 57.13. chi spera in me possederà la *t*.
 — 60. 2. ecco, le tenebre copriranno la *t*.
 — — 21. erederanno la *t* in perpetuo.
 — 61.11. siccome la *t* produce il suo germoglio.
 — 62. 4. la tua *t* non sarà più nominata, Desolata: la *t* sarà chiamata, Maritata.
 — 65.17. ecco, io creò nuovi cieli, e nuova *t*.
 — 66. 1. la *t* è lo scannello de' miei piedi. *Att.* 7.49.
 — — 22. i nuovi cieli, e la nuova *t* saran stabili.
Ier. 4.23. ho riguardata la *t*, era cosa tutta guasta.
 — 6.19. ascolta, o *t*. Ecco, io fo venir un male.
 — 10.12. colui c' ha fatta la *t* colla sua potenza.
 — 12. 5. se hai sol fidanzanza in *t* di pace.
 — 27. 5. io ho fatta la *t*, gli uomini, e le bestie.
 — 32.14. mettile dentro un vaso di *t*.
 — 51.45. egli è quel c' ha fatta la *t* colla s. forza.
Lam. 4. 2. figli di Sion, reputati come vaselli di *t*.
Eze. 11.17. vi darò la *t* d' Israel.
 — 12.12. accchè non vegga la *t* con gli occhi.
 — 21. 7. profetizza contr' alla *t* d' Israel.
 — 36.34. la *t* desolata sarà lavorata.
 — 43. 2. la *t* risplendeva della sua gloria.
Hos. 2. 3. che non la riduca ad esser come *t* arida.
 — — 21. il cielo risponderà alla *t*.
 — — 22. la *t* risponderà al frumento.
Amo. 5. 7. voi che lasciate in *t* la giustizia.
 — 9. 5. quando tocca la *t*, ella si strugge.
Hab. 2.14. chè la *t* abbia da essere ripiena della gloria del *S.*
 — 3. 3. la *t* fu ripiena della sua laude.
 — — 6. egli si fermò e misurò la *t*.
Hag. 2. 6. io scrollerò il cielo, e la *t*.
Zac. 1.11. noi siamo andati attorno per la *t*.
Mat. 5. 5. i mansueti erederanno la *t*.
 — 6.19. non vi fate tesori in *t*.
 — 12.42. ella venne dai termini della *t* per udir la sapienza di Salomone. *Luc.* 11.31.
 — 13. 5. in luoghi pietrosi ove non avea molta *t*. *Mar.* 4.5.
 — — 8. cadde in buona *t*. *Mar.* 4.8. *Luc.* 8.8.
 — 16.19. tutto ciò, ch' avrai legato in *t* sarà, ec.
 — 18.18. le cose che voi avrete sciolte sop. la *t*.
Luc. 2.14. pace in *t*.
 — 5.24. ha autorità in *t* di rimettere i peccati. *Mat.* 9.6.
 — 6.49. un' uom c' ha edificata una casa sulla *t*.
 — 21.33. il cielo, e la *t* passeranno.
Gio. 3.31. colui ch'è da *t* è di *t*.
 — 17. 4. io t' ho glorificato in *t*.
Att. 20.13. Paolo volendo far quel cammino per *t*.
 — 22.22. togli via di *t* un tale uomo.
1Cor. 10.26. del *S.* è la *t*, e tutto ciò ch'ella contiene.
 — 15.47. il primiero uomo, essendo di *t*, fu terreno.
2Cor. 4. 7. abbiamo questo tesoro in vasi di *t*.
Col. 3. 5. le vostre membra che son sopra la *t*.
Ebr. 1.10. tu *S.*, fondasti la *t*. † *Sal.* 102.25.
 — 6. 7. la *t*, che bee la pioggia.

Ebr. 8. 4. se fosse sulla *t*, non sarebbe sacerdote.
— 12.26. io commoverò, non sol la *t*.

Iac. 5.17. non piove sulla *t* lo spazio di 3 anni.

2 Pie. 3.10. la *t*, e l'opere che son in essa, saranno arse.

— 13. cieli, e nuova *t*, ne' gli giustizia abita.
Apo. 7. 2. a' quali era dato di danneggiar la *t*, e il mare.

— 12.16. la *t* soccorre la donna.

— 14.16. la *t* fu mietuta.

— 18. 1. la *t* fu alluminata della gloria d'esso.

— 20.11. d'innanzi a cui fuggì il cielo, e la *t*.

— 21. 1. vidi nuovo cielo, e nuova *t*.

TERRA con tutta.

Gen. 11. 1. or *t* la *t* era d'una favella.

— 41.37. la fame s'era aggravata per *t* la *t*.

Num. 14.21. come *t* la *t* è ripiena della mia gloria.

Giu. 6.39. sia la rugiada sopra *t* la *t*.

1 Sa. 17.46. *t* la *t* conoscerà ch' Israel ha un D.

1 Re 2. 2. io me ne vo per la via di *t* la *t*.

Sal. 19. 4. la lor linea esce fuori per *t* la *t*.

— 33. 8. *t* la *t* tema del S.

— 66. 4. *t* la *t* l'adora, e ti salmeggia.

— 72.19. sia *t* la *t* ripiena della sua gloria.

Isa. 6. 3. *t* la *t* è piena della sua gloria.

— 14. 7. *t* la *t* è in riposo, e quieta.

— 54. 5. il qe sarà chiamato l' Id. di *t* la *t*.

Dan. 2.39. un terzo regno signoreggerà su *t* la *t*.

Mic. 4.13. consagrò le lor facultà al S. di *t* la *t*.

Hab. 2.30. fa' silenzio per la sua presenza, o *t* la *t*.

Zac. 1.11. *t* la *t* si riposa, e goda di quiete.

— 4.14. che stanno ritti appresso l' S. di *t* la *t*.

Rom. 10.18. il lor suono è uscito per *t* la *t*.

Apo. 19. 3. *t* la *t* si maravigliò dietro alla bestia.

TERRA con in su.

Deu. 4.40. accchè prolunghi i tuoi giorni in su la *t*.

— 5.16. accchè ti sia bene in su la *t*.

— 29.28. il S. gli ha stirpati d'in su la lor *t*.

Ios. 23.15. v'abbia sterminati d'in su qsta buona *t*.

1 Re 8.27. veram. abiterà l' Id. in su la *t*? *2 Cro.* 6.18.

Gio. 12.32. qdo sarò levato in su dalla *t*, trarrò, ec.

Apo. 16. 2. l'angelo versò la sua coppa in su la *t*.

TERRE.

Gen. 13.12. Lot dimorò nelle *t* della pianura.

— 47.20. Iosef acquistò tutte le *t* d' Egitto. 18.

— 22. i sacerdoti non venderono le lor *t*.

Sal. 49.11. impongono i nomi loro a delle *t*.

TERRAPIENO.

2 Sa. 5. 9. David edificò d'intorno dal *t* in dentro.

TERRENO (sost.).

Gen. 27.39. la tua stanza sarà in terreni grassi di *t*.

Pro. 8.26. nè la sommità del *t* del mondo.

TERRENO, I, A, E.

Gio. 8.12. se io v'ho dette le cose *t*.

1 Cor. 15.47. il primiero uomo fu *t*.

— 48. qual fu il *t*, tali sono i *t*.

— 49. come abbiamo portata l'immagine del *t*, ec.

Iac. 3.15. questa sapienza è *t*, animale.

TERRESTRE, I.

1 Cor. 15.40. vi sono de' corpi celesti, e de' corpi *t*.

2 Cor. 5. 1. se l' nostro *t* albergo è disfatto.

Fil. 3.19. hanno l'affetto alle cose *t*.

TERRIBILE.

Deu. 8.15. il S. t'ha condotto per qsto *t* deserto.

Ier. 20.11. il S. è meco, come un'uomo prode, e *t*.

Sof. 2.11. il S. sarà *t* contr'a loro.

TERRITORIO.

Sal. 78.12. egli aveva fatti miracoli nel *t* di Soan.

TERRORE, I.

Gen. 31.42. se il *t* d' Isaac, non fosse stato meco.

— 53. Iacob giurò per lo *t* d' Isaac, s. padre.

— 35. 5. e l' *t* di D. fu sulle città d' intorno a lor.

Eso. 15.16. spavento, e *t* caggia loro addosso.

Sal. 55. 5. e *t* m'ha coperto.

— 88.16. i tuoi *t* m'hanno deserto.

Pro. 20. 2. il *t* del re è come il ruggito del leone.

Ier. 30. 5. abbiamo udito un grido di *t*.

Dan. 10. 7. anzi gran *t* cadde sopra loro.

TERZO, A.

Eso. 19.11. al *t* giorno il S. scenderà in sul monte.

Lev. 7.18. se al *t* giorno si mangia carne. 19.7.

Deu. 14.28. in capo d'ogni *t* anno, leva le decime.

— 23. 8. la *t* generazione de' figli potrà entrar.

— 26.12. le decime della tua entrata, nel *t* anno.

1 Sa. 3. 8. il S. chiamò Samuel per la *t* volta.

Isa. 19.24. in quel giorno lsr. sarà il coll' Egitto.

— 37.30. l'anno *t* voi seminerete, e mietere.

2 Re 19.29.

Eze. 5. 2. ardine la *t* parte col fuoco.

— 12. una *t* parte di te morrà di pestilenza.

Dan. 5. 7. e sarà il *t* signore nel regno. 16.

Hos. 6. 2. nel *t* giorno egli ci avrà risuscitati.

Zac. 13. 9. metterò quella *t* parte nel fuoco.

Mat. 26.44. G. andò di nuovo, ed orò la *t* volta.

Mar. 9.31. risusciterà nel *t* giorno. *Luc.* 9.22.

Luc. 13.32. e nel *t* giorno perverrò al mio fine.

Gio. 21.14. qsta fu la *t* volta che G. si fece vedere.

2 Cor. 13. 1. quest' è la *t* volta ch'io vengo a voi.

Apo. 8.12. la *t* parte del giorno non luceva.

TESCHIO.

Giu. 9.53. una donna spezzò il *t* d' Abimelec.

2 Re 9.35. non vi trovaron altro che l' *t*, ed i piedi

1 Cro. 10.10. il *t* di Saul nel tempio di Dagon.

Mat. 27.33. Gogota, il luogo del *t*. *Mar.* 15.22.

TESORO.

Gen. 43.23. Id. ha messo un *t* ne' vostri sacchi

Eso. 19. 5. mi sarete un *t* riposto d' infra i popoli

Deu. 28.12. il S. t'aprirà il suo buon *t*.

Ios. 6.19. essi entreranno nel *t* del S.

— 24. posero l'oro nel *t* della Casa del S.

Esd. 2.69. diedero nel *t*, secondo l' lor potere.

Sal. 135. 4. concios. il S. s'abbia eletto Iacob, ed

Israel per suo *t* riposto.

Pro. 15.16. che gran *t* con turbamento.

— 21.20. nell'abitacolo del savio v'è un *t*.

Isa. 33. 6. il timor del S. sarà il suo *t*.

Amo. 3.10. essi, che fan *t* di violenza, e di rapina.

Mal. 3.17. quelli mi saranno un *t* riposto.

Mat. 6.21. dove è il vostro *t*, quivi anziandio sarà

il vostro cuore. *Luc.* 12.34.

— 12.35. l'uomo buono, dal buon *t* del cuore,

reca fuori buone cose.

— 13.44. è simile ad un *t* nascosto in un campo.

— 52. il qual trae fuor del suo *t* cose vecchie.

— 19.21. tu avrai un *t* nel cielo. *Mar.* 10.21. *Luc.*

18.22.

Luc. 12.21. fa *t* a sè stesso, e non è ricco in D.

— 33. un *t* in cielo, che non vien mai meno.

2 Cor. 4. 7. noi abbiamo qsto *t* in vasi di terra.

1 Tim. 6.19. facendosi un *t* d'un buon fondamento.

Iac. 5. 8. avete fatto un *t* per gli ultimi giorni.

TESORI.

Deu. 32.34. questo non è egli suggellato ne' miei *t*?

1Cro. 26.30. Ahia era su i *t* delle cose consagrate.

— 27.25. Azmavet, era sopra i *t* del re.

2Cro. 12. 9. Sisac prese i *t* della Casa del S.

Iob 38.22. sei tu entrato dentro a' *t* della neve?

Sal. 33. 7. egli ha riposti gli abissi come in *t*.

— 135. 7. egli trae fuor l'vento da' suoi *t*. *Ier.* 51.16.

Pro. 2. 4. se tu l'investighi come i *t*.

— 8.21. per empierli i lor *t*.

— 10. 2. i *t* d'empietà non giovano.

— 21. 6. far *t* con lingua di falsità è cosa vana.

— 27.24. i *t* non durano in perpetuo.

Ecc. 5.10. chi ama i gran *t* è senza rendita.

Isa. 2. 7. tal c' hanno *t* senza fine.

— 39. 4. non v'è nulla ne' miei *t* ch'io non abbia lor mostrato.

— 45. 3. ti darò i *t* riposti in luoghi tenebrosi.

Ier. 48. 7. perchè tu ti sei confidata ne' tuoi *t*.

— 49. 4. ribella, che ti confidavi ne' tuoi *t*.

— 50.37. la spada soprastà a' suoi *t*.

Mic. 6.10. nella casa dell'empio de' *t* d'empietà.

Mat. 2.11. ed, aperti i lor *t*, gli offerirono doni.

— 6.19. non vi fate *t* in terra.

— 20. anzi, fatevi *t* in cielo.

Att. 8.27. era soprantendente di tutti i *t* d'essa.

Col. 2. 3. in cui son nascosti i *t* della sapienza.

Ebr. 11.26. ricchezza maggiore de' *t* d'Egitto.

TESSERE, TO.

Isa. 19. 9. qlli che *te ssano* le tele, saran confusi.

— 59. 5. *te ssano* tele di ragnoli.

Gio. 19.24. la tonica era *t* tutta al di lungo.

TESSITORE, o TESTORE.

Eso. 35.35. da far qualunque lavoro di *t*.

Iob 7. 6. più leggermente che la spola del *t*.

Isa. 38.12. ho tagliata la mia vita, a guisa d'un *t*.

TESTA, E.

Lev. 1. 4. posi la mano in su la *t* dell'olocausto.

Num. 5.18. scopra il sacerdote la *t* di qlla donna.

— 8.12. posin le mani sulla *t* di que' giovenchi.

Giu. 7.25. portarono le *t* di que' Capi a Gedeon.

2Sa. 3. 8. sono io la *t* d'un cane?

— 4. 8. recarono la *t* d'Isboset a David.

2Re 6.25. la *t* d'un'asino valse 80 sicli d'argento.

— 31. se la *t* d'Eliseo resta oggi sopra lui.

— 10. 8. hanno portate le *t* de' figli del re.

Sal. 7.16. il travaglio gli ritornerà sopra la *t*.

Pro. 25.22. tu gli metterai delle braccia in su la *t*.

Isa. 1. 6. dalla pianta del piè infino alla *t*.

— 15. 2. tutte le *t* saranno pelate. *Ier.* 48.37.

Ier. 9. 1. oh fosse pur la mia *t* acqua!

Eze. 7.18. vi sarà calvezza sopra tutte le lor *t*.

— 29.18. ogni *t* n'è stata dipelata.

Dan. 7. 6. quella bestia avea quattro *t*.

Mat. 14. 8. dammi qui in un piatto la *t* di Giovanni Battista. *Mar.* 6.25.

Luc. 21.28. riguardate ad alto, alzate le vostre *t*.

Apo. 9.17. le *t* de' cavalli erano come *t* di leoni.

— 19. le lor code avendo delle *t*.

— 12. 3. un dragone, ch'avea 7 *t*, e 40 corna.

— 13. 4. una bestia ch'avea 10 corna, e 7 *t*. 17.3.

— 3. una delle sue *t* come ferita a morte.

— 17. 9. le sette *t* sono sette monti.

— 19.12. in su la sua *t* v'erano molti diademi.

TESTAMENTO.

2Cor. 3.14. ch'è nel vecchio *t*, l'istesso velo dimori.

Ebr. 9.15. egli è mediatore del nuovo *t*.

— — 16. concios. dove è *t*, sia necessario ch'intervenga la morte del testatore.

— — 17. il *t* è fermo dopo la morte.

TESTATORE.

Ebr. 9.16. necess. ch'intervenga la morte del *t*.

— — 17. poichè non vale ancor mentre vive il *t*.

TESTIFICARE.

Isa. 59.12. i nostri peccati *testificano* contr'a noi.

Gio. 1.34. io *testifico* che costui è il F. di D.

— 3.32. e *testifica* ciò ch'egli ha veduto.

Att. 20.21. *testificando* la conversione a D.

— 23. lo Sp. S. mi *testifica*, che legami, ec.

— 24. è di *t* l'evangelo della grazia di D.

— 28.23. Paolo *testificava* loro il regno di D.

Gal. 5. 3. *testifico* ad ogni uom che si circoncide, ch'è obbligato ad osservar la legge.

TESTIMONIANZA.

Gen. 21.30. accchè questo sia per *t* ch'io ho cavato.

— 31.44. sia ciò per *t* fra me, e te.

Eso. 16.34. Aaron ripose qlla Manna davanti alla *T*.

— 20.16. non dir falsa *t*. *Deu.* 5.20. *Mat.* 19.18.

Mar. 10.19. *Luc.* 18.20. *Rom.* 13.9.

— 25.16. metti nell' Arca la *T*. 21.

— 30. 6. davanti al Coperchio che sarà sulla *T*.

— 31.18. il S. gli diede le due Tavole della *T*.

— 40.20. Moisé pose la *T* dentro all' Arca.

Ios. 24.27. questa pietra sarà per *t* fra noi.

Rut. 4. 7. ciò serviva di *t* in Israel.

Sal. 19. 7. la *t* del S. è verace.

— 78. 5. egli ha fermata la *t* in Iacob.

— 119.88. io osserverò la *t* della tua bocca.

— 122. 4. alla *T* d'Israel, per celebrare il Nome del S.

Pro. 25.18. un' uomo, che dice falsa *t*.

Isa. 8.16. serra la *t*.

— 20. alla Legge, ed alla *T*.

Mat. 8. 4. offerisci l'offerta in *t* a loro. *Mar.* 1.44.

— 10.18. in *t* a loro, ed a' Gentili.

— 24.14. sarà predicato in *t* a tutte le genti.

— 26.59. cercavano qualche falsa *t* contr'a G.

Mar. 6.11. scuotete la polvere disotto a' vostri piedi, in *t* contr'a loro. *Luc.* 9.5.

Luc. 21.13. ciò vi riuscirà in *t*.

Glo. 3.32. niuno riceve la sua *t*.

— 23. chi ha ricevuta la sua *t* ha suggellato.

— 5.31. se io testimonio di me stesso, la mia *t* non è verace.

— 34. io non prendo *t* da uomo alcuno.

— 36. ho la *t* maggior di quella di Giovanni.

— 8.17. la *t* di due uomini è verace.

Att. 6. 3. sette uomini, de' quali s'abbia buona *t*.

— 14.17. benchè egli non si sia lasciato senza *t*.

1Cor. 1. 6. la *t* di C. è stata confermata fra voi.

— 2. 4. venni a voi, annunziandovi la *t* di D.

2Cor. 1.12. cioè, la *t* della nostra coscienza.

2Tes. 1.10. ch'è alla nostra *t* sia stata prestata fede.

1Tim. 2. 6. secondo la *t* riservata a' propi tempi.

— 3. 7. ch'egli abbia buona *t* da que' di fuori.

— 5.10. che la vedova abbia *t* d'opere buone.

2Tim. 1. 8. non recarti a vergogna la *t* del S.

Ebr. 11.39. avendo avuta *t* per la fede.

Iac. 5. 3. la lor ruggine sarà in *t* contr'a voi.

1Gio. 5. 9. se noi riceviamo la *t* degli uomini.

— 10. chi crede nel F. ha qlla *t* in sè stesso.

— 11. la *t* è questa, Ch'Id. ci ha data vita eterna.

Apo. 1. 2. il qle ha testimoniato della *t* di G. C.

— — 9. nell'isola Patmo, per la *t* di G. C.

- Apo.* 6. 9. uccisi per la *t*, la quale aveano, ec.
 — 11. 7. quando avranno finita la lor *t*.
 — 12.17. che ha la *t* di G. C.
 — 19.10. la *t* di G. è lo spirito della profezia.
 — 20. 4. ch'erano stati dicollati per la *t* di G.

TESTIMONIANZA con *rendere*.

- Iob* 29.11. l'occhio che mi vedeva mi *rendeva t*.
Ier. 14. 7. se le n. iniquità *rendono t* contr' a noi.
Glo. 7. 7. egli m'odia perchè io *rendo t* d'esso.
 — 19.35. colui che l'ha veduto ne *rende t*.
Att. 4.33. gli apostoli *rendeant t* della risurrez.
 — 10.22. del gle *rende* buona *t* tutta la nazione.
 — 43. a lui *rendono t* tutti i profeti.
 — 14. 3. *rendeva t* alla parola della sua grazia.
 — 15. 8. Id., che conosce i cuori, ha *renduta* loro *t*.
 — 23.11. come tu hai *renduta t* di me in Gerusal.
Rom. 2.15. per la *t* che *rende* loro la lor coscienza.
 — 3.21. alla gle *rendono t* la legge, ed i profeti.
 — 8.16. quello Spir. *rende t* allo spirito nostro.
 — 9. 1. *rendendomene t* la mia coscienza.
 — 10. 2. *rendo loro t* c'hanno il zelo di D.
2 Cor. 8. 3. chè, ne *rendo t*, sieno stati volenterosi.
Gal. 4.15. ch'è io vi *renda t* che, se fosse stato possibile, voi v'avreste cavati gli occhi.
Ebr. 2. 4. *rendendo* Id. a ciò *t* con segni.
 — 11. 4. *rendendo* Id. *t* delle sue offerte.
3 Glo. 6. i qli hanno *renduta t* della tua carità.
 — 12. a Demetrio è *renduta t* da tutti.

TESTIMONIANZE.

- Deu.* 6.17. osservate i comandamenti del S., e le sue *t*.
 — 20. che voglion dire queste *t*?
1Cro. 29.19. per osservar le tue *t*, ed i tuoi statuti.
Neh. 9.34. non hanno atteso alle tue *t*.
Sal. 25.10. inverso quelli che guardano le sue *t*.
 — 93. 5. le tue *t* son sommamente veraci, o S.
 — 99. 7. essi osservarono le sue *t*.
 — 119. 2. beati coloro che guardano le sue *t*.
 — 14. io gioisco nella via delle tue *t*.
 — 22. io ho guardate le tue *t*.
 — 24. le tue *t* sono i miei diletti.
 — 31. io mi son tenuto alle tue *t*, S.
 — 36. inchina il mio cuore alle tue *t*.
 — 46. parlerò delle tue *t* davanti alli re.
 — 59. ho rivolti i miei piedi alle tue *t*.
 — 95. io ho considerate le tue *t*.
 — 99. le tue *t* son la mia meditazione.
 — 111. le tue *t* son la mia eredità in perpet.
 — 129. le tue *t* son cose maravigliose.
 — 138. tu hai comandata la verità delle tue *t*.
 — 144. le tue *t* sono una giustizia eterna.
 — 152. tu hai stabilite le tue *t* in eterno.
 — 157. io non mi sono deviato dalle tue *t*.
 — 167. l'anima mia ha osservate le tue *t*.
Mat. 15.19. concios. dal cuore procedano false *t*.
Mar. 14.56. ma le lor *t* non erano conformi.

TESTIMONIARE, TO.

- Deu.* 31.21. qsto Cantico *testimonierà* contr' a lui.
Hos. 5. 3. la superbia d'Israel *testimonia* contro a lui. 7.10.
Glo. 1. 7. costui venne, affin di *t* della Luce. 8.
 — 15. Giovanni *testimoniò* di lui. 32.
 — 2.25. non avea bisogno che alcuno gli *testimoniasse* dell'uomo.
 — 3.11. *testimonio* ciò ch'abbiamo veduto.
 — 5.31. se io *testimonio* di me stesso, ecc.
 — 37. il P. stesso ha *t* di me.

- Glo.* 5.39. le scritture *testimoniano* di me.
 — 8.13. tu *testimoni* di te stesso.
 — 14. quantunque io *testimoni* di me stesso.
 — 10.35. l'opere, ch'io fo *testimoniano* di me.
 — 12.17. la moltitudine *testimoniava* ch'egli avea suscitato Lazaro da' morti.
 — 15.26. lo Spirito *testimonierà* di me.
 — 27. voi ancora ne *testimonierete*.
 — 18.37. son venuto nel mondo, per *t* della verità.
 — 21.24. quest'è quel discepolo, che *testimonia* di queste cose.
Att. 10.42. di *t* ch'egli è quello che da D. fu costituito Giudice.
1Cor. 15.15. abbiām *t* di D., ch'egli ha risuscit. C.
Ebr. 11. 5. ch'è fosse di lui *t* ch'era piaciuto a D.
1 Pie. 1.11. lo Sp. di C. *testimoniando* le sofferenze.
1 Glo. 4.14. *testimonio* che 'l P. ha mandato il F.
 — 5. 7. tre son qlli che *testimonian* nel cielo.
 — 8. tre son qlli che *testimonian* sulla terra.
Apo. 23.16. per *tvi* queste cose nelle chiese.

TESTIMONIO.

- Gen.* 31.48. questo mucchio è *t* fra me e te. 52.
Eso. 23. 1. non metter mano con l'empio per esser *t* falso.
Lev. 5. 1. voce d'alcuna cosa, onde egli sia *t*.
Num. 35.30. non possa un solo *t* rendere *testimonianza*.
Deu. 4.26. prendo in *t* il cielo, e la terra. 30.19. — 31.28.
 — 19.15. non presentisi un *t* solo contr' ad alc.
 — 16. qdo un *t* si leverà contr' ad alcuno.
 — 18. se trovano che quel *t* sia falso *t*.
 — 31.26. qsto Libro sia per *t* contr' a te.
Ios. 22.27. accchè sia un *t* fra noi e voi.
 — 34. quell'altare è *t* fra noi, che 'l S. è l'Id.
1 Sa. 12. 5. il S. è *t* contr' a voi, il suo Unto è *t*.
Iob 16.19. ora, ecco, il mio *t* è ne' cieli.
Sal. 89.37. v'è il *t* fedele nel cielo.
Pro. 6.19. il S. odia il falso *t*.
 — 12.17. il falso *t* rapporta fraude.
 — 14. 5. il *t* verace non mente.
 — 25. il *t* verace libera l'anime.
 — 19. 5. il falso *t* non resterà impunito. 9.
 — 28. il *t* scellerato schernisce la dirittura.
 — 21.28. il mendace perirà.
 — 24.28. non essere *t* contr' al tuo prossimo senza cagione.
Isa. 55. 4. io l'ho dato per *t* delle nazioni.
Ier. 29.23. io sono quel che ne son *t*: dice il S.
 — 42. 5. il S. sia per *t* verace tra noi.
Mic. 1. 2. il S. Id. sarà *t* contr' a voi.
Mal. 2.14. *t* fra te, e la moglie di tua giovinezza.
 — 3. 5. sarò *t* contr' agli incantatori.
Att. 1.22. uno d'esso sia fatto *t* con noi della risurrezione.
 — 22.15. perciocchè tu gli dei essere appo tutti gli uomini *t* delle cose che hai udite.
 — 26.16. ti sono apparito, per ordinarti *t*.
Rom. 1. 9. Id., al qle io servo nello spirito mio, m'è *t*.
2 Cor. 1.23. io chiamo Id. per *t* sopra l'anima mia.
Fil. 1. 8. Id. m'è *t*, come io v'amo tutti.
1 Pie. 5. 1. io che sono *t* delle sofferenze di C.
Apo. 1. 5. grazia a voi, da G. C., il fedel *t*.
 — 2.13. a' di che fu ucciso il mio fedel *t* Antipa.
 — 3.14. l'Amen, il fedel *t*, e verace.

TESTIMONI.

- Num.* 35.30. sia ucciso in sul *t* dire di più *t*.
Deu. 17. 7. sia la mano de' *t* la prima sopra lui.
Ios. 24.22. voi siete *t* contr' a voi stessi.

Iob 10.17. tu mi produci in faccia nuovi *t* tuoi.
Sal. 27.12. falsi *t* son surti contr' a me.
 — 35.11. falsi *t* si levano.
Isa. 8. 2. io presi de' *t* fedeli.
 — 43. 9. producano i lor *t*.
 — — 10. voi, col mio servitore, mi siete *t*, dice il S.
 — — 12. voi mi siete *t*, dice il S. : ed io son Id.
 — 44. 8. voi me ne siete *t*.
Ier. 32.10. io ne feci la scritta, e ne presi *t*.
 — 12. diedi la scritta in presenza de' *t*.
Mat. 18.16. ogni parola sia confermata per la bocca di due, o di tre *t*. *2Cor.* 13.1.
Luc. 24.48. or voi siete *t* di queste cose.
Att. 1. 8. mi sarete *t*, ed in Gerusalem, ecc.
 — 8.15. il qle Id. ha suscitato, di che siam *t*.
 — 5.32. noi gli siamo *t* delle cose che diciamo.
 10.39.
 — 6.13. presentarono de' falsi *t*.
 — 7.58. i *t* misero giù le loro veste a' piedi d'un giovane, chiamato Saulo.
 — 10.41. manifestato a' *t* prima da D. ordinati.
1Cor. 15.15. siamo trovati falsi *t* di D.
1Tes. 2.10. voi siete *t*, e D. ancora.
1Tim. 5.19. se non in su due, o tre *t*.
 — 6.12. la buona confessione davanti a molti *t*.
2Tim. 2. 2. le cose c' hai udite, in presenza di molti *t*.
Ebr. 10.28. muore in sul dire di due, o tre *t*. *Deu.* 17.6. -19.15.
 — 12. 1. intorno a noi un cotanto nuvolo di *t*.
Apo. 11. 3. io darò a' miei due *t* di profetizzare.

TESTO, I.

Lev. 11.33. e spezzate il *t*. 35. - 15.12.
Giu. 7.16. Gedeon diede a tutti de' *t* voti.
 — — 19. spezzarono i *t* ch' aveano nelle mani.
Iob 2. 8. egli si prese un *t* per grattarsi.
Sal. 2. 9. tu le triterai come un *t* di vasellaio.
 — 22.15. il mio vigore è asciutto come un *t*.
Pro. 26.23. come schiuma d'argento impiatrata sopra un *t*.
Isa. 30.14. il S. la romperà come si rompe un *t*.
 — 45. 9. contenda il *t* co' *t* di terra?
Mar. 14.13. un' uomo, portando un *t* pien d'acqua.
Luc. 22.10.

TESTORE, VEDI TESSITORE.

TESTUGGINE.

Lev. 11.29. sienvi immondi ogni spezie di *T*.

TETRARCA.

Mat. 14. 1. Erode, il *t*, udì la fama di G. *Luc.* 9.7.
Luc. 3. 1. Erode, *t* della Galilea.

TETTO, I.

Deu. 22. 8. fa' una sponda al tuo *t*.
Ios. 2. 6. il quale ella avea distese sopra 'l *t*.
Giu. 16.27. ed in sul *t* v' erano 3,000 persone.
1Sa. 9.26. Samuel chiamò Saul, ch' era salito sul *t*.
2Sa. 11. 2. vide d' in sul *t* una donna che si lavava.
 — 16.22. fu teso ad Absalom un padiglion sul *t*.
 — 18.24. la guardia sali in sul *t* della porta.
Neh. 8.16. fecero de' tabernac., ciasc. sul suo *t*.
Pro. 21. 9. meglio è abitare sop. un canto d' un *t*.
Isa. 15. 3. tutti quanti urleranno sopra i suoi *t*.
 — 22. 1. che hai che tu sei tutta salita sopra i *t*.
 — 37.27. sono steati come il fien de' *t*.
Ier. 19.13. le Case, sop. i cui *t* han fatti profumi.
 — 32.29. sopra i cui *t* han fatti profumi a Baal.

Ier. 48.38. sui *t* di Moab, non vi sarà altro che cordoglio.
Sof. 1. 5. quelli ch' adorano l' esercito del cielo sopra i *t*.
Mat. 10.27. predicatelo sopra i *t*.
Mar. 2. 4. scopersero il *t* della casa. *Luc.* 5.19.
Luc. 17.31. colui che sarà sopra il *t* non iscenda.

TIARA, E.

Eze. 23.15. con delle *t* tinte in sul capo.
 — 24.17. legati la tua *t* in sul capo.
Zac. 3. 5. gli misero una *t* netta in sul capo.

TIEPIDO.

Apo. 3.16. pchè tu sei *t*.

TIGNA.

Lev. 13.31. rinchiuda chi avrà la piaga della *t*.

TIGNUOLA, E.

Iob 13.28. come un vestimento roso dalle *t*.
 — 27.18. la sua casa sarà come la *t*.
Sal. 39.11. tu fai struggere, ciò che v' è di bello in lui, come una *t*.
Isa. 50. 9. la *t* gli roderà.
 — 51. 8. la *t* gli roderà come un vestimento.
Ilos. 5.12. io sarò ad Efraim come una *t*.
Luc. 12.38. un tesoro ove la *t* non guasta. *Mat.* 6.20.
Iac. 5. 2. i vost. vestimenti sono stati rosi dalle *t*.

TIMIDO, I.

Deu. 20. 8. chi è *t*? vada, e ritorni a casa sua.
Mar. 4.40. G. disse loro, Perchè siete voi così *t*?
Apo. 21. 8. ql' è a' *t*, la parte lor sarà nello stagno.

TIMONE, I.

Att. 27.40. ed avendo insieme sciolti i legami de' *t*.
Iac. 3. 4. le navi son volte con picciolissimo *t*.

TIMORE.

Eso. 20.20. il suo *t* sia davanti agli occhi vostri.
Iob 6.14. ha abbandonato 'l *t* dell' Onnipotente.
Sal. 2.11. servite al S. con *t*.
 — 86.11. unisci 'l mio cuore al *t* del tuo Nome.
 — 119.38. al tuo servitore il qle è intento al tuo *t*.
Isa. 8.13. sia il S. il vostro *t*.
 — 29.13. il *t*, del qle mi teme, è un comandam.
Ier. 32.40. metterò il mio *t* nel cuor loro.
Mal. 1. 6. se io sono S., ove è il mio *t*?
 — 2. 5. gli diedi quelle cose, per lo *t* del quale egli mi temette.
Mat. 28. 4. e, per *t* d' esso, le guardie tremarono.
Mar. 10.32. e lo seguitavano con *t*.
Luc. 2. 9. ed essi temettero di gran *t*.
Rom. 8.15. non avete ricevuto lo Spirito di servitù, a *t*.
 — 13. 7. rendete il *t*, a chi dovete il *t*.
1Cor. 2. 3. io sono stato appresso di voi con *t*.
2Cor. 7.11. anzi indegnazione, anzi *t*.
 — 15. come l' avete ricevuto con *t*, e tremore.
Efe. 5.21. sottopondovi gli uni agli altri nel *t* di C.
 — 6. 5. servi, ubbidite con *t*, e tremore.
Fil. 2.12. compiete la v. salute con *t*, e tremore.
1Tim. 5.20. accchè gli altri ancora abbiano *t*.
2Tim. 1. 7. chè Id. non ci abbia dato spirito di *t*.
Ebr. 2.15. che, per lo *t* della morte, eran soggetti.
 — 5. 7. essendo stato esaudito dal *t*.
 — 12.28. per la quale serviamo a D. con riverenza, e *t*.

- 1 *Pie.* 1.17. conversate in *t*.
 — 2.18. siate in ogni *t* soggetti a' v. signori.
 — 3. 2. la v. casta conversazione, ch'è in *t*.
 — 15. rispondere a vostra difesa, con *t*.

TIMORE del Signore.

- 2 *Cro.* 19. 9. così facessero nel *t d S*, con lealtà.
Iob 28.28. ecco, il *t d S* è la sapienza.
Sal. 19. 9. il *t d S* è puro, e dimora in eterno.
 — 34.11. io v' insegnerò il *t d S*.
 — 111.10. il principio della sapienza è il *t d S*.

Pro. 9.10.

- Pro.* 1. 7. il *t d S* è il capo della scienza.
 — 29. non hanno eletto il *t d S*.
 — 2. 5. allora tu intenderai 'l *t d S*.
 — 8.13. il *t d S* è odiare il male.
 — 10.27. il *t d S* accresce i giorni.
 — 14.26. nel *t d S* v'è confidenza fortissima.
 — 27. il *t d S* è una fonte di vita.
 — 15.16. meglio vale poco col *t d S*, che, ecc.
 — 33. il *t d S* è ammaestram. di sapienza.
 — 16. 6. per lo *t d S* l'uomo si ritrae dal male.
 — 19.23. il *t d S* è a vita.
 — 22. 4. il premio del *t d S* è ricchezza.
 — 23.17. anzi attienti sempre al *t d S*.
 — 31.30. la donna c'ha il *t d S* sarà lodata.
Isa. 11. 3. il suo odorare sarà nel *t d S*.
 — 33. 6. il *t d S* sarà il suo tesoro.
Att. 9.31. le chiese camminando nel *t d S* multi-
 plicavano.

TIMORE di Dio.

- Gen.* 20.11. non v'è alcun *t di D* in questo luogo.
Lev. 25.17. abbi *t dell' Id.* tuo. 43.
 2 *Sa.* 23. 3. sia giusto, signoreggiando nel *t di D*.
Neh. 5. 9. non dovete voi caminar nel *t dell' Id.* n.?
 — 15. io non feci così, per lo *t di D*.
Iob 15. 4. sì certo, tu annulli 'l *t di D*.
Sal. 86. 1. non ha *t* alcuno di *D* dav. agli occhi.
Luc. 23.40. non hai tu *t*, non pur di *D*?
Rom. 3.18. il *t di D*, non è davanti agli occhi loro.
 2 *Cor.* 7. 1. compiendo la santificazione nel *t di D*.

TINA, E; TINO, I.

- Pro.* 3.10. le tue *t* traboccheranno di mosto.
Isa. 16.10. il pigiatore non pigia più il vino ne' *t*.
Ier. 48.33. ho fatto venir meno il vino ne' *t*.
Lam. 1.15. il *S.* ha calcato il *t* alla vergine.
Ioel 2.24. i *t* traboccheranno di mosto.
Hag. 2.16. è venuto al *t* per attigner 50 barili.
Apo. 19.15. calcherà il *t* del vino dell' indegnaz. *

TINGERE.

- Gen.* 37.31. e *tinsero* la giubba di Iosef col sangue.

TINTINNO.

- Isa.* 3.16. hanno fatto *t co'* lor piedi.

TIRANNEGGIARE.

- Isa.* 9. 3. il bastone di chi lo *tiranneggiava*.
Iac. 3. 6. non sono i ricchi che vi *tiranneggiano*?

TIRARE, VEDI TRARRE.

TIRATORE.

- Gen.* 21.20. Ismael fu *t d'* arco.

TISICHEZZA.

- Lev.* 26.16. manderò contr' a voi lo spavento, e la *t*.
Deu. 28.22. il *S.* ti percuoterà di *t*, e d' arsura.

TITOLO.

- Gio.* 19.19. Pilato scrisse ancora un *t*.

TIZZONE, I.

- Iob* 12. 5. chi sta per sdrucioliar è un *t* sprezzato.
Isa. 7. 4. per queste due code di *t* fumanti.
Amo. 4.11. siete stati come un *t* salvato, ecc.
Zac. 3. 2. non è costui un *t* scampato dal fuoco?

TOCCARE.

- Gen.* 3. 3. e nol *toccate*, che non muoiate.
 — 20. 6. non t' ho permesso di *lla*.
 — 26.11. chi *toccherà* qst' uomo, o la s. moglie.
Eso. 19.12. chi *toccherà* il monte sarà fatto morir.
 — 29.37. quello che *toccherà* l' Altare sia sacro.
Lev. 6.18. chiunque *toccherà* qle cose sia santo.
 — 27. chi *toccherà* la carne d'esso sia santo.
 — 11. 8. non *toccate* le lor carogne.
Num. 4.15. non *tocchino* il Santuario.
 — 16.26. non *toccate* cosa alcuna loro.
Giu. 6.21. l'Angelo del *S.* *toccò* la carne.
 1 *Sa.* 10.26. la gente di guerra, a cui 'l *S.* *toccò* il cuore, andò con Saulo.
 1 *Re.* 6.27. l'ala dell' uno *toccava* l'una delle pareti.
 2 *Re.* 13.21. colui andò a t' l' ossa d' Eliseo.
Iob 1.11. *tocca* tutte le cose sue.
 — 2. 5. *tocca* le sue ossa, e la sua carne.
 — 5.19. in sette afflizioni il male non ti *toccherà*.
 — 17. 3. chi mi *toccherà* nella mano?
Sal. 104.32. se *tocca* i monti, essi fumano.
 — 105.15. non *toccate* i miei unti. 1 *Cro.* 16.22.
Pro. 6.29. chiunque la *tocca* non sarà innocente.
 — 17.18. l'uomo scemo di senno *tocca* la mano.
 — 26.17. per una questione che non gli *tocca*.
Isa. 52.11. non *toccate* cosa alcuna immonda.
Ier. 1. 9. il *S.* mi *toccò* la bocca.
Lam. 1.12. questo non vi *tocca* egli punto?
Dan. 8.18. egli mi *toccò*, e mi fece rizzare in piè.
 — 9.21. Gabriel, volò ratto, e mi *toccò*.
 — 10.16. ecco uno mi *toccò* in su le labbra.
 — 18. di nuovo mi *toccò*, e mi fortificò.
Amo. 9. 5. quando *tocca* la terra, ella si strugge.
Hag. 2.12. se *tocca* col suo lembo del pane. 13.
Zac. 2. 8. chi vi *tocca*, *tocca* la pupilla dell' occhio suo.
Mat. 8.15. le *toccò* la mano: e la febbre la lasciò.
 — 9.20. una donna *toccò* 'l lembo della sua vesta. *Luc.* 8.44.
 — 21. se sol *tocco* la sua vesta. *Mar.* 5.28.
 — 29. *toccò* gli occhi loro: dicendo G., ec.
 — 14.36. tutti quelli che lo *toccarono* furono sanati. *Mar.* 6.56.
 — 17. 7. Gesù, accostatosi, gli *toccò*.
 — 20.34. Gesù *toccò* gli occhi loro.
Mar. 1.41. Gesù *toccò* il lebbroso.
 — 10.13. gli furon presentati de' piccoli fanciulli, accchè gli *toccasse*.
Luc. 6.19. tutta la moltitudine cercava di *llo*.
 — 7.14. accostatosi, *toccò* la bara.
 — 39. se fosse profeta, conoscerebbe quale sia questa donna che lo *tocca*.
 — 11.46. voi non *toccate* que' pesi.
Gio. 20.17. G. le disse, Non *tmi*.
 1 *Cor.* 7. 1. sarebbe ben per l' uomo di non *t* donna.
 2 *Cor.* 6.17. non *toccate* nulla d' immondo.
Col. 2.21. non t, non assaggiare, non maneggiare.
Ebr. 12.18. al monte che si *toccava* con la mano.
 1 *Gio.* 5.18. e 'l maligno non lo *tocca*.

TOCCATO, A; TOCCO, A.

- Lev.* 7.19. ciò ch' avrà *t* qualunque cosa immonda.

Lev. 15. 7. *t* la carne di colui ch' avrà la colagione.

Num. 19.18. spruzzine colui ch' avrà *t* l'osso.

2Sa. 24.10. David fu *t* nel cuore.

Iob. 19.21. abbiate pietà di me: la mano del S. m' ha *t*.

Pro. 6. 1. se tu hai *t* la mano allo strano.

Can. 1. 6. il sole m' ha *t* co' suoi raggi.

Isa. 6. 7. ecco, questo ha *t* le tue labbra.

Luc. 8.45. e tu dici, Chi m' ha *t*? 46.

1 Gio. 1. 1. quello che le nostre mani han *t*.

TOFET.

Isa. 30.33. *T* è già apparecchiato.

Ier. 7.31. hanno edificati gli alti luoghi di *T*.

— 32. quella non si chiamerà più *T*.

TOGLIERE, o TORRE.

Gen. 21.18. levati, *togli* il fanciullo.

— 44. 7. *tolga* Id. che i tuoi servitori faccian, ec.

Eso. 21.10. non *tolgale* il nutrimento, nè la coabitaz.

— 34.34. Moisé si *toglieva* il velo.

Ios. 24.16. *tolga* Id. da noi che abbandoniam il S.

Giu. 10.16. *tolsero* gl' iddii degli stranieri.

1 Sa. 20. 2. *tolga* ciò Id.: tu non morrai.

2 Re. 2. 3. sai tu che 'l S. *toglie* oggi 'l t. signore?

— 11. 2. Ioseba *tolse* Ios furtivamente.

Iob. 12.20. egli *toglie* la favella agli eloquenti.

Sal. 39.10. *tolgimi* d' addosso la tua piaga.

— 49.17. qdo egli morrà, non *torrà* seco nulla.

— 51.11. non *tmi* lo Spirito tuo santo.

— 119.22. *togli* d' addosso a me il vituperio.

Pro. 25. 4. *togli* le schiume dell' argento.

— 20. chi si *toglie* la vèsta in giorno freddo.

Ecc. 12. 2. *togli* dal cuor tuo la tristizia.

Isa. 5.23. e *tolgono* a' giusti la lor ragione!

— 40.11. e *torrà* in seno gli agnelli.

— 58. 9. se tu *togli* del mezzo di te il giogo.

Eze. 16. 9. ti *tolst* 'l tuo sangue d' addosso.

— 24.16. io ti *tolgo* il disio de' tuoi occhi.

Hos. 4.11. il vino, e 'l mosto, *tolgono* il senno.

— 14. 2. *togli* tutta l' iniquità.

Ion. 4. 3. S., *togli* da me, ti prego, l' anima mia.

Zac. 3. 4. *toglietegli* que' vestimenti sozzi.

Mat. 4. 6. ti *torranno* nelle lor mani.

— 5.40. se alcuno vuol *t*ti la tonica.

— 9. 6. *togli* 'l tuo letto, e vattene a casa tua.

— 11.29. *togliete* sopra voi 'l mio giogo.

— 16.24. *tolga* la s. croce, e seguitemi. **Luc.** 9.23.

— 25.28. *toglietegli* adunque il talento.

Mar. 6.29. i discepoli di Giovanni *tolsero* il suo corpo.

— 11.23. *togliti* di là, e gittati nel mare.

Luc. 6.30. se alcuno ti *toglie* il tuo, non ridomandarlo.

— 9. 3. non *togliete* nulla per lo camino.

— 17.31. non iscenda per *t*le.

— 19.21. perchè tu *togli* ciò che non hai messo.

— 24. *toglietegli* la Mina.

Gio. 1.29. l' Agnello di D., che *toglie* il peccato.

— 5.10. non t' è lecito di *t* il tuo letticello.

— 10.18. niuno me la *toglie*, ma io la dipongo.

— 16.22. niuno vi *torrà* la vostra letizia.

— 17.15. non chieggo che tu gli *tolga* dal mondo.

— 19.15. *togli*, *togli*, crocifiggilo.

— 38. chiese a Pilato di poter *t* il corpo di G.

Att. 1. 9. una nuvola lo *tolse* dagli occhi loro.

Rom. 11.26. *torrà* d' innanzi a sé le emptied di Iacob.

1 Cor. 5.13. ma *togliete* il malvagio d' infra voi.

Ebr. 10. 4. perciocchè egli è impossibile che 'l sangue di tori *tolga* i peccati.

— 9. *togli* il primo per instabilire il secondo.

— 11. i qli giammai non possono *t* i peccati.

Apo. 3.11. acchè niuno ti *tolga* la tua corona.

— 22.19. se alcuno *toglie* delle parole del libro di questa profezia, Id. gli *torrà* la sua parte dal libro della vita.

TOGLIERE, o TORRE con via.

Gen. 35. 2. *togliete* v gl' iddii stranieri. **Ios.** 24. 14,23. 1 **Sa.** 7.3.

Eso. 23.25. *torrò* v ogni infermità del mezzo di te.

Deu. 19.19. *togli* v il male del mezzo di te.

— 22.22. così *togli* v il male d' Israel.

Giu. 20.13. *torremo* v il male d' Israel.

1 Re. 15.12. Asa *tolse* v i cinedi dal paese.

— 21.21. e *torrò* v chi verrà dietro a te.

2 Re. 23.24. Iosia *tolse* v gl' indovini.

— 27. *torrò* v dal mio cospetto anche Giuda.

1Cro. 10.12. *tolsero* v il corpo di Saul.

2Cro. 14. 3. Asa *tolse* v gl' iddii degli stranieri.

— 33.15. Manasse *tolse* v gl' iddii degli stranieri.

Iob. 32.22. che m' ha fatto, di subito mi *torrebbe* v.

Isa. 25. 8. il S. *torrà* v l'onta del suo popolo.

— 57.13. un soffio gli *torrà* v.

Ier. 32.31. acchè io la *tolga* v dal mio cospetto.

Eze. 11.19. *torrò* v dalla lor carne il cuor di pietra.

— 17. 9. per *t*la v fin dalle radici.

Dan. 11.31. *torranno* v il sacrificio continuo.

Hos. 1. 6. ma gli *torrò* del tutto v.

— 2.17. io *torrò* v dalla sua bocca i Baali.

Zac. 3. 9. *torrò* v l' iniquità di questo paese.

Luc. 8.12. il diavolo *toglie* v la parola.

Mar. 4.15. Satan *toglie* v la parola seminata.

Gio. 15. 2. *toglie* v ogni tralcio che non porta frutto.

Att. 22.22. *togli* v di terra un tale uomo.

1 Gio. 3. 5. acchè *togliesse* v i nostri peccati.

TOLTO, I, A, E.

Gen. 30.15. è egli poco che tu m' abbi *t* il mio marito?

— 31. 9. Id. ha *t* il bestiame a vostro padre.

— 16. qste facultà, che Id. ha *t* a n. padre.

Deu. 26.13. io ho *t* di casa mia ciò ch' è sacro.

Ios. 5. 9. io v' ho *t* d' addosso il vituperio d' Egitto.

— 7.13. fin che non abbiate *t* l' interdetto.

Iob. 4.21. il S. ha dato, il S. ha *t*.

— 27. 2. Id. che m' ha *t* la mia ragione. **34.** 5.

Isa. 16.10. la festa è *t* via dal campo fertile.

— 22.25. sarà *t* il chiodo, il qual era stato fitto in luogo fermo.

Ier. 22. 3. riscuotete colui a cui è *t* il suo.

Dan. 4.31. o re Nebucadnesar, il regno t' è *t*.

— 7.12. la signoria fu *t* all' altre bestie. **26.**

— 8.11. da quel corno fu *t* via il sacrificio.

— 12.11. dal tempo che sarà stato *t* l' sacrificio.

Mat. 9.15. lo sposo sarà lor *t*. **Mar.** 2.20. **Luc.** 5.35.

— 13.12. eziandio quel ch' egli ha sarà *t*. **25.** 29. **Mar.** 4.25.

— 21.43. il regno di D. vi sarà *t*.

Luc. 8.18. quel ch' egli pensa avere, gli sarà *t*.

— 10.42. la buona parte, la qual non le sarà *t*.

Gio. 20. 2. hanno *t* dal monumento il S. 13.

Rom. 11.27. quando io avrò *t* via i lor peccati.

1 Cor. 5. 2. acchè fosse *t* del mezzo di voi.

Gal. 5.11. lo scandalo della croce è pur *t* via.

Col. 2.14. ha *t* via l' obbligatione, avendola confitta nella croce.

TOLLERABILMENTE.

Mat. 10.15. saranno più *t* trattati. **11.** 22,24. **Mar.** 6.11. **Luc.** 10.12,14.

TONARE, o TUONARE.

1 Sa. 2.10. il S. *tonerà* dal cielo sopra loro.

- 1 *Sa.* 7.10. il S. *tonò* sopra i Filistei.
 — 12.17. io griderò al S., ed egli farà *t*.
Iob 37. 4. egli *tuona* con la voce di sua altezza.
 — 40. 4. o *tuoni* tu con la voce come egli?
Sal. 18.13. il S. *tuonò* nel cielo. 2 *Sa.* 22.14.
 — 29. 3. l'Id. di gloria *tuona*.
 — 77.17. i cieli *tuonarono*.

TONDERE.

- Gen.* 38.13. egli sale in Timna, per *t* le s. pecore.
 — 41.14. Iosef si *tondè*, e venne a Faraone.
Iob 1.20. Iob si levò, e si *tondè* il capo.
Ier. 7.29. *tonditi* la chioma, o Gerusalemme.
Att. 18.18. avendosi fatto *t* il capo in Cencrea.
 — 21.24. fa' la spesa; accchè si *tondano* il capo.
 1 *Cor.* 11. 6. se la donna non si vela, *tondasi* ancor.

TONDITORE, I.

- Gen.* 38.12. Giuda sali a' *t* delle sue pecore.
 1 *Sa.* 25. 7. ora io ho inteso che tu hai i *t*.
 2 *Sa.* 13.23. avendo Abisalom i *t* in Baal-hasor.

TONDO.

- Lev.* 19.27. non vi tagliate a *t* i capelli da' lati.

TONICA, E.

- Gen.* 3.21. il S. fece delle *t* di pelle ad Adamo.
Eso. 28.39. fa' ancora la *T* di fin lino. 4.
 — 40. fa' ancor a' figli d'Aaron, delle *t*. 39.27.
 — 40.14. fa' lor vestire le *t*.
Lev. 8. 7. mise indosso ad Aaron la *T*.
Mat. 5.40. se alcuno vuol torti la *t*.
 — 10.10. nè di tasca pel viaggio, nè di due *t*.
Mar. 6.9.
Luc. 6.29. non divietarlo di prendere ancora la *t*.
Gio. 19.24. or la *t* era senza cucitura.

TONICELLA.

- 1 *Sa.* 2.19. e sua madre gli fece una *t*.

TOPAZIO.

- Eso.* 28.17. nel primo ordine siavi un *t*. 39.10.
Iob 28.19. il *t* d' Etiopia non la può pareggiare.
Apo. 21.20. il nono fondamento di *t*.

TOPO, I.

- Lev.* 11.29. sia immonda ogni spezie di *T*.
 1 *Sa.* 6. 4. pagherete cinque *t* d'oro. 11.
Isa. 66.17. qlli che mangiano *t*, saran consumati.

TOPORAGNO.

- Lev.* 11.30. sienvi immondi questi: il *T*.

TORBIDO.

- Sal.* 75. 8. una coppa, il cui vino è *t*.

TORCERE, TO.

- 2 *Sa.* 2.21. Asael non volle *tsi* di dietro a lui.
Iob 24. 4. fanno *t* i bisognosi dalla via.
Pro. 2.15. i quali son *t* nelle lor vie.
 — 8. 8. in essi non v'è nulla di *t*.
Ecc. 1.15. le cose *t* non si possono dirizzare.
 2 *Pie.* 3.16. *torcono*, come ancora l'altre scritture.

TORCHIO, I.

- Gen.* 15.17. ecco un *t* acceso, il qual passò per mezzo quelle parti di quelli animali.
Giu. 6.11. Gedeon batteva il grano nel *t*.
Dan. 10. -6. i suoi occhi erano simili a *t* accesi.
Nah. 2. 4. i loro aspetti saran simili a *t* accesi.

TORCOLO, I.

- Giu.* 7.25. ammazzarono Zeeb nel *t* di Zeeb.
Neh. 13.15. che calcavano ne' *t* in giorno di Sabato.
Isa. 5. 2. ed anche vi fabbricò un *t*.
 — 63. 2. perchè sono i tuoi vestimenti come di chi calca nel *t*?
Ioel 3.13. scendete: perchè il *t* è pieno.
Zac. 14.10. dalla torre d'Hananeel fino a' *t* del re.

TORMENTARE, TO.

- Lev.* 26.16. lo spavento, e l'arsura vi *tormenteranno* l'anima.
Iob 15.20. l'empio è *t* tutti i giorni della sua vita.
Mat. 8.29. sei tu venuto per *tsi* innanzi 'l tempo?
 — 15.22. la m. figlia è malamen. *t* dal demonio.
Mar. 5. 7. io ti scongiuro, che tu non mi *tormenti*.
Luc. 16.24. perciocchè io son *t* in questa fiamma.
 — 25. ma ora egli è consolato, e tu sei *t*.
 2 *Pie.* 2. 8. ch'è *tormentrasse* ogni di l'anima sua.
Apo. 9. 5. fu loro dato di *tgli* lo spazio di 5 mesi.
 — 11.10. perciocchè questi due profeti avran *t* gli abitanti della terra.
 — 14.10. sarà *t* con fuoco, e solfo.
 — 20.10. saran *t* giorno, e notte ne' secoli de' sec.

TORMENTO, I.

- Ecc.* 1.14. ecco, tutto ciò è vanità, e *t* di spirito. 2.17.
 — 4. 4. ciò ancora è vanità, e *t* di spirito. 16.
Isa. 50.11. voi giacerete in *t*.
Ier. 20.18. son io uscito della matrice, per veder *t*?
Luc. 16.23. e 'l ricco essendo ne' *t* nell'inferno.
 — 28. anch'essi non vengano in qsto luogo di *t*.
Apo. 9. 5. il lor *t* era come quel dello scorpione.
 — 14.11. e 'l fumo del *t* loro salirà ne' secoli.
 — 18. 7. tanto datele *t*, e cordoglio.
 — 10. standosene da lungi, per tema del s. *t*.

TORNARE, TO.

- Gen.* 29. 3. poi *tornavano* la pietra al suo luogo.
 — 39.16. fin che 'l signore d'esso fosse *t* in casa.
 1 *Re* 17.21. *torni* l'anima di qsto fanciullo in lui.
 2 *Re* 8. 5. il cui figlio Eliseo avea *t* in vita.
Iob 10.21. terra delle tenebre, onde non *tornerò*.
 — 14.14 se l'uomo muore, può egli *t* in vita?
Sal. 78.41. e *tornarono* a tentare Iddio.
 — 94.23. farà lor *t* addosso la loro iniquità.
 — 104. 9. non *torneranno* a coprir la terra.
 — 126. 6. certo *torneranno* con canti.
Pro. 14.23. il parlar delle labbra *torna* in inopia.
 — 26.27. la pietra gli *tornerà* addosso.
Ier. 22.27. per *tvi*, non vi *torneranno*.
 — 34.11. fecero di nuovo *t* i servi.
Mat. 12.44. io me ne *tornerò* a casa mia.
 — 24.18. non *torni* addiet. per toglier la s. vesta.
 — 27. 3. Giuda *tornò* i trenta sicli d'argento.
Gio. 14.18. io *tornerò* a voi.
Att. 13.34. per non *t* più nella corruzione.
Rom. 7.10. il comandamento ch'è a vita, esso mi *tornava* a morte.
 — 14. 9. a questo fine C. è morto, ed è *t* a vita.
 2 *Tim.* 2.26. *t* a sana mente, uscisser del laccio, ec.
 2 *Pie.* 2.22. il cane è *t* al suo vomito.
Apo. 20. 5. e 'l riman. de' morti non *tornò* in vita.

TORNATA.

- 2 *Tim.* 4. 6. soprastà il tempo della mia *t* a casa.

TORO, I.

- Deu.* 33.17. una bravura, come il primogen. d'un *t*.
Sal. 22.12. grandi *t* m'hanno circondato.

Sal. 50.13. mangio io carne di *t*?
 — 68.30. disperdi la raunanza de' possenti *t*.
ler. 31.18. sono stato gastigato, come un *t*.
Att. 14.13. menò all'antiporto de' *t*, con bende.
Ebr. 9.13. se 'l sangue de' *t*, e de' becchi, santifica.
 — 10. 4. è impossibile che 'l sangue di *t* tolga i peccati.

TORRE, I.

Gen. 11. 4. or su, edificiamci una città, ed una *t*.
Giu. 8.17. Gedeon disfece la *t* di Penuel.
2Cro. 26. 9. Uzzia edificò delle *t* in Gerusalemme.
Neh. 3. 1. la santificarono, fino alla *t* di Cento.
Sal. 61. 3. tu mi sei stato una *t* di fortezza.
Pro. 18.10. il Nome del S. è una forte *t*.
Can. 4. 4. il tuo collo somiglia la *t* di David.
 — 7. 4. la tua faccia pare la *t* del Libano.
 — 8.10. le mie mammelle sono come *t*.
Isa. 2.15. un giorno contr' ad ogni *t* eccelsa.
 — 5. 2. ed edificò una *t* in mezzo d'essa.
 — 30.25. quando le *t* caderanno.
 — 33.18. dov'è colui che tiene i registri delle *t*?
ler. 31.38. sarà riedificata dalla *t* d' Hananeel.
Eze. 29.10. ridurrò in deserto dalla *t* di Sevene.
Mic. 4. 8. tu, *t* della mandra, q'll verranno a te.
Mat. 31.33. v'edificò una *t*. *Mar.* 12.1.
Luc. 13. 4. que' diciotto sop. i q'li caddela *t* in Siloe.
 — 14.28. chi è colui il quale, volendo edificare una *t*, non faccia ragione della spesa?

TORRE, VEDI TOGLIERE.

TORRENTE, I.

Num. 13.24. giunti fino al *t* d' Escol.
Deu. 2.13. levatevi, passate il *t* di Zered.
 — 24. levatevi, e passate il *t* d'Arnon.
Giu. 5.21. il *t* di Chison gli ha strascinati via.
1Sa. 17.40. David si scelse dal *t* cinque pietre.
2Sa. 17.13. noi la strascineremo fino al *t*.
1Re. 2.37. q'do tu sarai passato il *t* di Chidron.
 — 17. 3. nasconditi presso al *t* Cherit.
2Re. 23.12. ne gittò la polvere nel *t* di Chidron.
Iob. 6.15. i miei fratelli m'han fallito, come *t*.
 — 20.17. non vedrà i *t* del mele, e del burro.
 — 28. 4. ove i *t* scoppiano fuori.
Sal. 18. 4. *t* di scellerati m'avevano spaventato.
 — 2Sa. 22.5.
 — 36. 8. tu gli abbeverai del *t* delle tue delizie.
 — 78.20. percosse la roccia, ne traboccarono *t*.
 — 110. 7. egli berrà del *t* tra via.
 — 124. 4. il *t* sarebbe passato sull'anima nostra.
Pro. 18. 4. la fonte di sapienza è un *t* che sgorga.
Isa. 27.12. dal letto del fiume, fino al *t* d' Egitto.
 — 30.28. il suo Spirito è come un *t* traboccato.
 — 33. come un *t* di solfo che l'accenderà.
 — 34. 9. i *t* di quella saran convertiti in pece.
 — 35. 6. *t* scoppieranno nella solitudine.
 — 66.12. la gloria delle genti a guisa di *t* traboccato.
ler. 31. 9. gli condurrò a *t* d'acque.
 — 47. 2. salgono, e son come un *t* che trabocca.
Eze. 47. 5. un *t*, che non si poteva guadare.
 — 9. vivrà, dove quel *t* sarà venuto.
Amo. 5.24. corra la giustizia, a guisa di rapido *t*.
Mat. 7.25. quando son venuti i *t*. *Luc.* 6.48.
Gio. 18. 4. G. andò di là dal *t* di Chedron.

TORRIONE.

Gen. 39.20. e 'l signore di Iosef lo mise nel *T*.

TORTO, I.

Eso. 23. 2. inchinando a favorir i grandi, per far *t*.

Eso. 23. 6. non far *t* al bisognoso nella sua lite.
Pro. 3.30. s'egli non t'ha fatto alcun *t*.
 — 22.16. chi fa *t* al povero, per accrescere il suo.
ler. 22. 3. non fate *t* al forestiere, nè all'orfano.
Lam. 3.36. mentre altri fa *t* all'uomo nella s. lite.
 — 59. o S., tu vedi 'l *t* che m'è fatto.
Hos. 12. 8. Efraim ama far *t*.
Mat. 5.44. pregate per coloro che vi fanno *t*.
 — 20.13. amico, io non ti fo alcun *t*.
1Cor. 6. 7. perchè non sofferite più tosto che *t* vi sia fatto?
 — 8. ma voi fate *t*, e danno.
2Cor. 7. 2. noi non abbiám fatto *t* ad alcuno.
 — 12.13. perdonatemi questo *t*.
Gal. 4.12. voi non m'avete fatto alcun *t*.
Col. 3.25. chi fa *t* riceverà la retribuzione del *t*.
Filem. 18. se t'ha fatto *t*, scrivo a mia ragione.

TORTOLA, E.

Lev. 1.14. offerisca la sua offerta di *t*.
 — 5. 7. due *t*, o due pippioni. 11. - 12.8 - 14.22.
Num. 6.10. † *Luc.* 2.24.
 — 12. 6. una *t*, per sacrificio per lo peccato.
Sal. 74.19. non dar alle fiere la vita della tua *t*.
Can. 2.12. s'ode la voce della *t* nella contrada.
ler. 8. 7. la *t* osserva il tempo della sua venuta.

TOSARE.

Deu. 15.19. non *t* il primogenito della tua pecora.
1Sa. 25. 4. intese che Nabal *tosava* le sue pecore.

TOSCO.

Deu. 29.18. non sia fra voi radice alcuna che produca *t*.
 — 32.32. le loro uve sono uve di *t*.
ler. 8.14. il S. Id. ci abbevera d'acqua di *t*. 9.15.
Lam. 3. 5. m'ha intorno *t*, e d'affanno.
 — 19. ricordati del *t*, e dell'assenzio.
Hos. 10. 4. il giudizio germoglierà come *t*.

TOSTO.

Gen. 41.32. Id. l'eseguirà *t*.
Eso. 32. 8. si son *t* stornati dalla via comandata.
Luc. 18. 8. certo, che *t* gli vendicherà.
2Tes. 2. 2. non siate *t* smossi della mente.
1Tim. 5.22. non imponete *t* le mani ad alcuno.
Apo. 22. 7. ecco, io vengo *t*.

TRA.

1Re. 3. 9. per discernere *t* il bene, e 'l male.
Eze. 22.26. *t* la cosa santa, e la profana.

TRABALLARE.

Sal. 107.27. saltano, e *traballano* come un'ebbro.

TRABOC CARE, TO.

Eso. 14.27. il S. *traboccò* gli Egizj in mezzo al mar.
2Cro. 28.23. gli furon cagion di far *t* lui, ed Israel.
Iob. 30.12. s'appianano le vie contr'a me, per tmi.
Sal. 23. 5. la mia coppa *trabocca*.
 — 27. 2. eglino stessi son *t*, e caduti.
 — 55. 3. mi *traboccano* addosso delle calamità.
 — 56. 7. o D., *trabocca* i popoli nella tua ira.
 — 64. 8. le lor lingue saranno *t* sopra loro.
 — 73.18. tu li *trabocchi* in ruine.
 — 136.15. *traboccò* nel Mar rosso Faraone.
Pro. 3.10. le tue tina *traboccheranno* di mosto. *Ioel* 2.24.
 — 21.12. ella *trabocca* l'empio nel male.
Isa. 3. 8. perciocchè Gerusalemme è *t*.
 — 8.15. molti d'essi *traboccheranno*.
 — 28. 2. una piena di grandi acque *traboccanti*.

- Isa.* 30.28. il suo Spirito è come un torrente *t*.
 — 31. 3. onde l'aiutatore *traboccherà*.
 — 54. 3. *traboccando* a destra, ed a sinistra.
Jer. 1.14. dal Settentrione *traboccherà* il male.
 — 18.23. anzi sieno *t* davanti a te.
 — 46. 6. presso al fiume Eufrate sono *t*, e caduti.
 — 50.32. la superbia *traboccherà*, e caderà.
Luc. 4.29. lo menarono alla sommità del monte,
 per *flo* giù.
Att. 20. 9. *t* dal sonno, cadde giù dal terzo solaio.

TRABOCCO, I.

- 2 *Sa.* 5.20. il S. ha rotti i miei nemici, a guisa d' un
t d'acque.
Eze. 21.27. per rizzar contr' a Gerusalemme de' *t*.
 — — — per rizzar *t* contr' alle porte.

TRACCIA.

- Pro.* 30.19. la *t* dell' aquila nell' aria.
Can. 1. 8. esci seguendo la *t* delle pecore.

TRADIMENTO.

- 2 *Re* 9.23. o Achazia, v' è del *t*.

TRADIRE, TO.

- Mat.* 10. 4. Giuda Iscariot, quel che lo *tradi*. *Mar.*
 3.19.
 — 26.16. Giuda cercava opportunità di *flo*.
 — — 21. vi dico, ch' un di voi mi *tradirà*. *Mar.*
 14.18. *Gio.* 13.21.
 — — 24. guai a quell' uomo per lo quale il F.
 dell' uomo è *t*! *Mar.* 14.21.
 — — 46. ecco, colui che mi *tradisce* è vicino.
 — 27. 4. ho peccato, *tradendo* il sangue innoc.
Luc. 21.16. sarete *t*, da padri, e da madri.
 — 22.21. la mano di colui che mi *tradisce* è
 meco a tavola.
 — — 48. *tradisci* tu il F. dell' uom con un bacio?
Gio. 6.64. conciof. G. conoscesse chi fosse colui
 che lo *tradirebbe*. 13.11.
 — — 71. perciocchè esso era per *flo*.
 — 13. 2. avendo già il diavolo messo nel cuor di
 Giuda, di *flo*.
1Cor. 11.23. il S. G., la notte ch' egli fu *t*, prese del
 pane.

TRADITORE, I.

- Luc.* 6.16. Giuda Iscariot, il qle ancora fu *t*.
 2 *Tim.* 3. 4. gli uomini saranno *t*, temerari.

TRADIZIONE, I.

- Mat.* 15. 2. pchè trasgrediscon la *t* degli anziani?
Mar. 7. 3. tenendo la *t* degli anziani.
 — — 8. chè avendo lasciato il comandamento di
 D., voi tegniate la *t*. *Mat.* 15.3,6.
 — — 13. annullando la parola di D. con vost. *t*.
Gal. 1.14. essendo zelante delle *t* de' miei padri.
Col. 2. 8. secondo la *t* degli uomini.

TRAFFICARE.

- Mat.* 25.16. ricevuti i 5 talenti andò, e *trafficcò*.
Luc. 19.13. *trafficate* fin ch' io venga.
 — — 15. quanto avea guadagnato *trafficcando*.

TRAFFICO.

- Sal.* 107.23. che fanno *t* su per le grandi acque.
Pro. 3.14. perciocchè il *t* della sapienza è migliore
 che 'l *t* dell' argento.
 — 31.18. il suo *t* è buono, ella lo gusta.
Isa. 23.18. il suo *t* sarà consagrato al S.
 — 45.14. la fatica dell' Egitto, e 'l *t* degli Etiopi.
Eze. 27.15. isole passavan per lo *t* delle tue mani.

TRAFIGGERE, TO.

- Num.* 24. 8. Id. le *trafiggerà* con le sue saette.
 — 25. 8. gli *trafisse* amendue per lo ventre.
Deu. 33.11. *trafiggi* le reni a chi si solleverà.
1Sa. 31. 4. tira fuori la tua spada, e *trafiggimi*.
2Sa. 22.39. io gli ho *t*, e non son potuti risurgere.
Iob. 30.17. di notte egli mi *trafigge* l' ossa addosso.
Sal. 42.10. *trafiggendomi* fino all' ossa.
 — 110. 5. *trafiggerà* li re nel giorno di sua ira.
 — 6. egli *trafiggerà* il capo che regna.
Pro. 7.23. fin che la saetta gli *trafigga* il segato.
Zac. 12.10. riguarderanno a me ch' avranno *t*.
 — 13. 3. lo *trafiggeranno*, mentre profetizzerà.
Luc. 2.35. una spada *trafiggerà* a te stessa l' anima.
Gio. 19.37. vedranno colui c' hanno *t*. *Zac.* 12.10.
Apo. 1. 7. ogni occhio lo vedrà, eziandio quelli
 che l' hanno *t*.

TRALASCIARE, TO.

- Ios.* 11.15. Iosue non *tralasciò* cosa alcuna.
Esd. 4.24. fu *t* l' opera della Casa di Dio.
 — — — restò *t* fin' all' anno 2° del regno di Dario.

TRALCIO, I.

- Gen.* 40.10. in quella vite erano tre *t*.
 — — 12. i tre *t* son tre giorni.
Num. 13.24. tagliarono un *t* con un grappolo d' uva.
Sal. 80.10. i suoi *t* erano come cedri altissimi.
Isa. 18. 5. Id. torrà via i *t*, e gli riciderà.
Jer. 2.21. come mi ti sei mutata in *t* di vite strana?
Eze. 15. 2. che cosa è ciò ch' è stato *t* fra gli al-
 beri della selva?
 — 17. 6. divenne vite, e fece de' *t*.
 — — — avendo i suoi *t* rivolti verso l' aquila.
 — — 7. quella vite stese verso lei i suoi *t*.
 — 19.11. fu ragguardevole per l' abbondanza de'
 suoi *t*.
Gio. 15. 2. toglie via ogni *t* che non porta frutto.
 — — 4. come il *t* non può portar frutto da sè.
 — — 5. io son la vite, voi siete i *t*.

TRALIGNARE.

- Isa.* 63. 8. essi son figli che non *traligneranno*.
Jer. 2.21. come ti sei mutata in tralci *tralignanti*?

TRAMA.

- Lev.* 13.48. se v' è piaga di lebbra in *t* di lino.
 — — 49. essa piaga è verdeggiante nella *t*.

TRAMONTARE, TO.

- Gen.* 15.12. sul *t* del sole sonno cadde sop. Abram.
 — 28.11. vi stette la notte: pchè il sole era *t*.
Eso. 22.26. rendiglielo infra 'l *t* del sole.
Deu. 24.13. rendigli 'l pegno, al *t* del sole.
Giu. 14.18. dissero davanti che 'l sole *tramontasse*.
 — 19.14. il sole *tramontò* loro presso a Ghibea.
2Sa. 3.35. se assaggio pane, avan. che 'l sol sia *t*.
Isa. 60.20. il tuo sole non *tramonterà* più.
Jer. 15. 9. il s. sole è *t*, mentre era ancora giorno.
Amo. 8. 9. farò *t* il sole nel mezzodì.
Mic. 3. 6. il sole *tramonterà* a questi profeti.
Efe. 4.26. il sole non *tramonti* sul vostro cruccio.

TRAMUTARE, TO.

- Esd.* 4.10. che 'l gran Osnappar avea *t* di stanza.
Sal. 46. 2. quantunque la terra si *tramutasse* di
 luogo.
Rom. 6.17. la dottrina, nella qual siete stati *t*.

TRANGHIOTTIRE, TO.

- Gen.* 41. 7. le spighe minute *tranghiottirono*, ecc.

- Eso.** 7.12. la bacchetta d' Aaron *tranghiotti* le lor.
 — 15.12. distesa la t. destra, e la terra gli ha t.
Num. 16.32. la terra gli *tranghiotti* con le lor case.
Iob. 6. 8. però le mie parole sono t.
Sal. 69.15. che 'l gorgo non mi *tranghiotta*.
 — 106.17. la terra s'aperse e *tranghiotti* Datan.
 — 124. 3. essi ci avrebbero t tutti vivi.
Pro. 1.12. *tranghiottiam* gli vivi, come il sepolcro.
Amo. 8. 4. voi, che *tranghiottite*, il bisognoso.
Hab. 1.13. perchè taci mentre l'empio *tranghiottisce* colui ch'è più giusto di lui?

TRANUGIARE, TO.

- Iob.** 20.15. egli avrà le ricchezze, ma le vomiterà.
Sal. 35.25. fa' che non dicano, Noi l'abbiamo t.
Isa. 28. 4. tosto ch'alc. l'ha veduto, lo *trangugia*.
Ier. 51.44. gli trarrò della gola ciò ch'egli ha t.

TRANQUILLITÀ.

- Iob.** 3.26. non ho avuta t: ed è venuto il turbamento.
Sal. 122. 7. t sia ne' tuoi palazzi.
Ier. 46.27. Iacob sarà in riposo, ed in t.
 — 48.11. Moab fu in t fin dalla sua fanciullezza.

TRANQUILLO, A.

- Iob.** 16.12. io era in istato t, ed egli m'ha rotto.
Isa. 33.20. gli occhi tuoi veggano Gerusalemme, stanza t.
1 Tim. 2. 2. accchè possiamo menare una t vita.

TRANSUNTO.

- Ios.** 8.32. Iosue scrisse un t della legge di Moisè.

TRAPASSARE, TO.

- Gen.** 25. 8. Abraham *trapassò*, e morì.
Num. 14.41. perchè *trapassate* il comandam. del S.?
 — 22.18. io non potrei t il comandam. del S. Id.
Deu. 36.13. io non ho t i tuoi comandamenti.
Iob. 3.11. perchè non *trapassai* come prima uscii del ventre?
 — 6.15. come rapidi torrenti che *trapassano* via.
 — 14.10. qdo l'uomo è t, ove è egli?
 — 24.24. *trapassano* come tutti gli altri.
 — 34.15. ogni carne insieme *trapasserebbe*.
Sal. 17. 3. la m. bocca non *trapassa* il m. pensier.
 — 38. 4. le mie iniquità *trapassano* il m. capo.
 — 102.24. non farmi t al mezzo de' miei dì.
 — 148. 6. uno statuto, il qual non *trapasserà*.
Pro. 8.29. termine tal che l'acque non possono t.
Ier. 5.22. non però lo *trapasseranno*.
Mat. 9.18. la mia figlia è pur ora t.
 — 24.35. il cielo, e la terra *trapasseranno*, ma le mie parole non *trapasseranno*.
 — 26.39. *trapassi* da me questo calice. 42.
Att. 23. 3. *trapassando* la legge, tu comandi ch'io sia percosso!
Ebr. 7.24. ha un sacerdozio che non *trapassa*.
Iac. 1.10. perchè egli *trapasserà* come fior d'erba.

TRAPASSATO, I (sost.).

- Sal.** 88.10. i t risurgeranno essi, per celebrarti?
Isa. 26.19. la terra gitterà fuori i t.

TRAPPOLA, E.

- Iob.** 18.10. la t sarà loro nascosta in sul sentiero.
Sal. 69.22. le lor prosperità sieno loro una t.
 — 140. 5. i superbi m' hanno poste delle t.
 — 141. 9. guardami dalla t degli operatori d'iniquità.
Lam. 4.20. l' Unto del S. è stato preso nelle lor t.

TRAPUNTO, A.

- Eso.** 28. 4. qsti sono i vestimenti: la Tonica t, ec.

TRARRE, e TIRARE.

- Eso.** 3. 5. *tratti* le scarpe da' piedi. **Ios.** 5.15.
 — 10. tu *trarrai* fuor d'Egitto il mio popolo.
 — 6. 6. vi *trarrò* di sotto alle gravezze.
 — 26. *traete* fuor d'Egitto, i figli d' Israel.
 — 7. 4. *trarrò* fuor d'Egitto le mie schiere.
 — 13.14. il S. ci *trasse* fuor d'Egitto, con potenza di mano.
 — 33. 6. i figli d' Isr. si *trassero* i loro ornamenti.
Num. 14.25. caminate, *traendo* verso 'l mar rosso.
Deu. 16. 1. perciocchè il S. ti *trasse* fuor d'Egitto, di notte. 26.8.
 — 25. 9. *traggagli* del piè il suo calzamento.
Rut. 4. 7. l'uomo si *traeva* la scarpa.
1 Sa. 2. 6. fa scendere al sepolcro, e ne *trae* fuori.
 — 8. dal dì ch'io gli *trassi* fuor d'Egitto.
 — 17.49. David, *tratta* la pietra con la frombola.
2 Sa. 16. 6. Simi *tirava* pietre contr' al re David.
2 Re. 13.17. Eliseo gli disse, *Tira*.
Iob. 21.33. egli si *tira* dietro tutti gli uomini.
Sal. 11. 2. per *fle* contr' a' diritti di cuore.
 — 18.16. mi *trasse* fuori di grandi acque. **2 Sa.** 22.17.
 — 19. mi *trasse* fuori al largo. **2 Sa.** 22.20.
 — 23.15. egli *trarrà* i miei piedi della rete.
 — 31. 4. *trammi* fuor della rete.
 — 50.15. te ne *trarrò* fuori, e tu mi glorificherai.
 — 53. 6. qdo Id. *trarrà* di cattività il s. popolo.
 — 58. 7. *tiri* Id. le sue saette, ed in uno stante sieno ricisi.
 — 68. 6. che *trae* fuori quelli ch' eran prigionieri.
 — 22. io ti *trarrò* di Basan.
 — 69.14. *tirami* fuor del pantano.
 — 80.18. non ci *trarremo* indietro da te.
 — 81. 7. tu gridasti, ed io te ne *trassi* fuori.
 — 105.43. *trasse* fuori 'l suo popolo con allegrezza.
 — 136.11. *trasse* fuor Israel del mezzo di loro.
 — 143.11. *tira* fuor di distretta l'anima mia.
 — 144. 7. *trammi* fuor di grandi acque.
Pro. 21. 7. il predar degli empi gli *trarrà* in giù.
 — 30.17. corvi *trarran* gli occhi di chi beffa, ec.
Can. 1. 4. *tirami*, noi correremo dietro a te.
Isa. 5.18. *tirano* l'iniquità con funi di vanità.
 — 22.12. il S. ha chiamato a pianto, a *tsi* i capelli, ed a cignersi di sacco.
Ier. 32.21. *traesti* 'l tuo popolo fuor d'Egitto.
 — 33.11. io *trarrò* di cattività il paese.
 — 38.13. essi *trassero* Ieremia con quelle funi.
Lam. 4.15. *traete*vi addietro, ciò è immondo.
Eze. 20.38. gli *trarrò* fuor del paese di lor dimore.
 — 21. 8. io *trarrò* la mia spada dal suo fodero.
Dan. 9.15. che *traesti* 'l tuo popolo fuor d'Egitto.
Hos. 7.12. io gli *trarrò* giù come uccelli del cielo.
 — 13.14. ed il S., per lo profeta, *trasse* Israel fuor d'Egitto.
Amo. 2.10. io vi *trassi* fuori del paese d'Egitto.
 — 4. 2. ch'egli vi *trarrà* fuor con uncini.
 — 9. 2. salissero in cielo, gli *trarrò* giù di là.
Abd. 3. che dici, Chi mi *trarrà* giù in terra?
 — 4. pur ti *trarrò* giù di là: dice il S.
Ion. 1. 7. venite, e *tiriamo* le sorti.
Mic. 2. 5. non avrai alcuno che *tiri* la cordicella.
Mat. 7. 4. lascia che io ti *tragga* il fuscillo dell'occhio.
 — 5. ipocrito, *trai* prima dell'occhio tuo la trave, e poi avviserai di t il fuscillo. **Luc.** 6.42.
Mar. 15.36. veggiamo se Elia verrà, per floggiu.

- Luc.* 21.12. *traendovi* alli re, ed a' rettori.
Glo. 6.44. se non che 'l P. che m' ha mandato lo *tragga*.
 — — 66. molti discepoli si *trassero* indietro.
 — 12.32. io *trarrò* tutti a me.
 — 21. 6. non potevano più *t* la rete.
Att. 5.28. voi volete *tcì* addosso il sangue di co-
 testo uomo.
 — 20.30. per *tsi* dietro i discepoli.
 — 21.30. preso Paolo, lo *trassero* fuor del Tempio.
Rom. 2. 4. la benignità di D. ti *trae* a penitenza.
 — 7.24. chi mi *trarrà* di qsto corpo di morte?
 — 10. 6. quest'è *t* Cristo a basso.
2 Pie 2. 1. *traendosi* addosso subita perdizione.
 — — 9. il S. sa *t* di tentazione i pii.

TRATTO, I, A, E.

- Gen.* 41.14. Iosef fu *t* fuor della fossa.
Eso. 2.10. io l' ho *t* fuor dell' acque.
 — 12.17. in quel giorno avrò *t* le vostre schiere.
 — 20. 2. io sono il S., che t' ho *t* fuor del paese
 d' Egitto. *Deu.* 5.6.
 — 32. 4. questi sono i tuoi dii, che t' hanno *t*
 fuor d' Egitto. 8. 1 *Re* 12.28.
Lev. 11.45. sono il S., che v' ho *t* fuor del paese
 d' Egitto. *Ios.* 24.17. *Sal.* 81.10.
 — 26.33. e vi sarò dietro a spada *t*.
Deu. 4.37. t' ha *t* fuor d' Egitto con la sua faccia.
Ios. 5.13. il qle avea la sua spada *t* in mano.
 — 10.23. que' 5 re furono *t* fuor della spilonca.
 — 24. 6. dopo ch'io ebbi *t* fuor d' Egitto i padri
 vostri.
Iob 20.25. come la saetta sarà *t* fuori.
Sal. 22. 9. tu sei quel che m' hai *t* fuor del ventre.
 — 40. 2. il S. m' ha *t* fuori d' una fossa ruinosa.
 — 64. 3. in luogo di saette, han *t* parole amare.
 — 66.12. ci hai *t* fuori in luogo di frigorifero.
 — 71.20. m' hai *t* fuori degli abissi della terra.
 — 78.57. anzi s' erano *t* indietro.
 — 107. 6. egli gli ha *t* fuor delle loro angosce.
 — 129. 6. l' erba, che si secca avanti che sia *t*.
Pro. 11. 8. il giusto è *t* fuor di distretta.
 — 24.11. di riscuoter qlli che son *t* alla morte.
Isa. 50. 5. io non mi son *t* indietro.
 — 52.10. il S. ha *t* fuori 'l braccio di s. santità.
 — 59.14. perciò, il giudicio s' è *t* indietro.
Ier. 2. 6. dove è il S. che ci ha *t* fuor del paese
 d' Egitto? 23.7.
 — 9. 8. la lingua loro è una saetta *t*.
 — 16.15. il S. vive c' ha *t* i figli d' Israel, fuor
 del paese di Settentrione. 23.8.
Eze. 20.41. dopo che v' avrò *t* fuori d' infra i pop.
 — 31.18. sarai *t* giù con gli altri alberi d' Eden.
Dan. 5.20. fu *t* giù dal suo trono reale.
Hos. 11. 4. io gli ho *t* con corde umane.
Ion. 2. 7. tu hai *t* fuori della fossa la vita mia.
Hab. 3. 9. il tuo arco fu *t* fuori.
Sof. 3.20. qdo io v' avrò *t* di cattività.
Mar. 8.33. Pietro, llo da parte, cominciò a ri-
 prenderlo.
Luc. 1.52. ha *t* giù da' troni i potenti.
Att. 20.27. non mi son *t* indietro da annunziarvi.
Ebr. 13.20. l' Id. c' ha *t* da' morti il gran Pastore.

TRASCORRERE.

- Pro.* 14.16. lo stolto *trascorre*, e si tien sicuro.
Ier. 2.36. pchè *trascorri* colanto or quà, or là?

TRASCURARE.

- Pro.* 19.16. chi *trascura* le sue vie morrà.
1 Tim. 4.14. non *t* il dono che è in te.
Ebr. 2. 8. se *trascuriamo* una cotanta salute.

TRASFIGURATO.

- Mat.* 17. 2. G. fu *t* in lor presenza. *Mar.* 9.2.

TRASFORMARE, TO.

- Rom.* 12. 2. siate *t* per la rinovazione della v. mente.
2 Cor. 3.18. siamo *t* nella stessa imagine.
 — 11.14. Satan che si *trasforma* in angel di luce.
 — 15. se i suoi ministri ancora si *trasforman*.
Fil. 3.21. il qual *trasformerà* il nostro corpo vile.

TRASGREDIRRE, TO.

- Deu.* 17. 2. uomo, o donna, che faccia ciò che di-
 spiace al S., *trasgredendo* il s. patto.
Ios. 7.11. anche hanno *t* il mio patto.
 — 23.16. se voi *trasgredite* il patto del S. Id.
Giu. 2.20. perciocchè qsta gente ha *t* il mio patto.
1 Sa. 15.23. il t è pari al peccato che si commette
 intorno agl' idoli.
2 Re 18.12. pchè avevano *t* il suo patto.
2 Cro. 24.20. pchè *trasgredite* voi i comandamenti?
Isa. 24. 5. pchè hanno *t* le leggi.
Ier. 34.18. darò gli uomini c' han *t* il mio patto.
Dan. 9.11. tutto Israel ha *t* la tua Legge.
Hos. 6. 7. ma essi hanno *t* il patto, come Adam.
 — 8. 1. hanno *t* il mio patto.
Mat. 15. 2. pchè *trasgrediscono* la tradizione?
 — — 3. pchè *trasgredite* il comandam. di D.?

TRASGRESSIONE.

- Rom.* 2.25. ma, se tu sei *t* della legge, ecc. 27.

TRASGRESSIONE, I.

- 1 Sa.* 2.24. voi inducete a *t* il popolo del S.
Sal. 32. 1. beato colui, la cui *t* è rimessa.
 — — 5. io confesserò le mie *t* al S.
 — 65. 8. ma tu purghi le nostre *t*.
Rom. 2.23. tu disonori Id. per la *t* della legge.
 — 4.15. dove non è legge, eziandio non vi sia *t*.
 — 5.14. alla somiglianza della *t* d' Adamo.
Gal. 3.19. la legge fu aggiunta per le *t*.
1 Tim. 2.14. ma la donna sedotta, fu in cagion di *t*.
Ebr. 2. 2. se ogni *t* ricevette giusta retribuzione.
 — 9.15. la morte per lo pagamento delle *t*.
1 Gio. 3. 4. chiunque fa il pecc. fa la *t* della legge.
 — — e 'l peccato è la *t* della legge.

TRASGRESSORE, I.

- Sal.* 37.38. ma i *t* saranno distrutti tutti quanti.
 — 51.13. io insegnerò le tue vie a' *t*.
Isa. 46. 8. *t*, recatevelo al cuore.
 — 53.12. perciocchè sarà stato annoverato co' *t*.
 — — e sarà interceduto per li *t*.
Hos. 14. 9. ma i *t* vi caderanno.
Gal. 2.18. io costituisco me stesso *t*.
Iac. 2. 9. essendo dalla legge convinti, come *t*.
 — — 11. ma se tu uccidi, tu sei divenuto *t* della
 legge.

TRASPORTARE, TO.

- Gen.* 47.21. Iosef *trasportò* il popolo nelle città.
 — 50.25. *trasportate* di qui le mie ossa. *Eso.*
 13.19.
Num. 27. 8. *trasportate* l' eredità nella sua figlia.
 — 36. 7. non sia *t*, fra' figli d' Isr., alcuna ere-
 dità di tribù in tribù. 9.
1 Sa. 4.21. Icabod: la gloria è stata *t* d' Israel.
2 Sa. 6. 2. David andò per *t* di là l' Arca di D.
1 Re 8. 1. per *t* l' Arca dalla Città di David.
 — 18.12. lo spirito del S. ti *trasporterà*.
1 Cro. 12.23. per *t* in lui il reame di Saul.
 — 15.14. si santificarono, per *t* l' Arca del S.

Iob 15.12. perchè ti *trasporta* il cuor tuo?
Sal. 80. 8. tu avevi *t* d' Egitto una vigna.
Isa. 33.20. tabernacolo che non sarà giammai *t*.
Mic. 2. 4. ha *t* ad altri la parte del mio popolo.
Mar. 14.86. *trasporta* via da me questo calice.
Luc. 22.42. oh volessi tu *t* da me questo calice!
Att. 7.16. e furono *t* in Sichem.
 — 43. io vi *trasporterò* di là da Babilonia.
1Cor. 13. 2. la fede, tal ch' io *trasportassi* i monti.
Gal. 1. 6. che voi siate *t* ad un' altro evangelo.
 — 2.13. Barnaba era *t* per la lor simulazione.
Efe. 4.14. e *t* da ogni vento di dottrina.
Ebr. 11. 5. Enoc *t* per non veder la morte.
 — 13. 9. non siate *t* quà e là per varie dottrine.
1Gio. 3.14. siamo stati *t* dalla morte alla vita.
Apo. 17. 3. mi *trasportò* in ispirito in un deserto.

TRASVIARE.

Deu. 27.18. maladetto sia chi *trasula* il cieco.

TRATTA.

Gen. 31.16. se n' andò, di lungi intorno ad una *t* d' arco.
2Cro. 1.16. q' è alla *t* del filo che Salomone avea.

TRATTARE, TO.

2Sa. 18. 5. *trattatemi* dolcem. il giovane Absalom.
Ier. 2. 8. quelli che *trattano* la legge.
Mat. 10.15. saran più tollerabili. *t* nel giorno del giudizio. 11.22,24. *Luc.* 10.12,14.

TRAVAGLIARE, TO.

Iob 3.17. quivi cessano gli empi di *t* altrui.
Sal. 39. 6. certo in vano si *travagliano* tutti.
 — 68. 9. quando è *t*, tu la ristori.
Isa. 7.13. evvi egli poca cosa di *t* gli uomini?
Mic. 6. 8. in che *t* ho io?
Mal. 2.17. voi avete *t* il S. con le vostre parole.
Mat. 11.28. venite a me, voi tutti che siete *t*.
Luc. 10.41. e *t* *travagli* intorno a molte cose.
Rom. 8.22. perciocchè il mondo creato geme insieme, e *travaglia*.
1Tim. 4.10. concios. per questo *travagliamo*.
2Pie. 2. 7. Lot, *t* per la lussuriosa conversazione.
Apo. 12. 2. gridava, e *travagliava* da partorire.

TRAVAGLIO, I.

Eso. 18. 8. tutti i *t* ch' erano loro sopraggiunti.
Deu. 26. 7. e 'l S. riguardò al nostro *t*.
Giu. 10.16. il S. s' accorò l' animo per lo *t* d' Isr.
Neh. 9.32. non sia reputato picciolo tutto 'l *t*.
Iob 14. 1. l' uomo nato di donna è pieno di *t*.
Sal. 7.16. il *t* gli ritornerà sopra la testa.
 — 73. 5. qdo gli altri uomini sono in *t*, essi non vi sono punto.
 — 90.10. il fior di q'li giorni non è altro che *t*.
Pro. 31. 7. e non si ricordino più de' lor *t*.
Ier. 30.18. sono uscito della matrice, per veder *t*.
Luc. 2.48. ti cercavamo, essendo in gran *t*.
2Cor. 6. 5. in *t*, in viglie.
 — 11.23. io lo son più di loro: in *t* molto più.
 — 27. in fatica, e *t*.
2Tes. 3. 8. ma con fatica, e *t*, lavorando notte, e giorno.
Apo. 21. 4. non vi sarà più cordoglio, nè *t*.

TRAVALICARE.

Isa. 8. 8. innonderà Giuda, e *travallicherà*.

TRAVASATO.

Ier. 48.11. Moab non è stato mai *t*.

TRAVATURA.

Esd. 6. 4. che vi fosse un' ordine di *t*.

TRAVERE, I.

Can. 1.17. le *t* delle nostre case son di cedri.
Mat. 7. 3. non avvisi tu la *t* ch' è nell'occhio tuo?
 — 5. trai prima dell'occhio *t*. la *t*. *Luc.* 6.42.

TRAVESTIRE, TO.

1Re. 20.38. e 'l profeta andò, essendosi *t*.
 — 22.30. il re disse, io mi *travestirò*. *2Cro.* 18.29.
2Cro. 35.22. Iosia si *travesti* per dargli battaglia.

TRAVIARE, TO.

Pro. 2.15. i quali son *t* ne' lor sentieri.
 — 10.17. chi lascia la correzione fa *t*.
 — 14.22. quelli che macchinano del male non son eglino *t*?
 — 28.10. chi *travia* gli uomini diritti caderà.
Isa. 8.12. q'li che ti predicano beato ti fanno *t*.
 — 28. 7. costoro sono *t* nella cervogia.
 — 29.24. quelli ch' erano *t* di spirito comprenderanno l'intendimento.
 — 44.20. il cuor soddotto gli *travia*.
 — 63.17. perchè, o S., ci hai *t* dalle tue vie?
Ier. 23.13. *traviavano* il mio popolo Israel.
 — 32. *traviano* il mio popolo per le lor bugie.
Lam. 3.11. ha *t* le mie vie.
Eze. 13.10. hanno *t* il mio popolo: dicendo, Pace.
Hos. 4.12. lo spirito delle fornicazioni fa *t*.
Amo. 2. 4. le lor menzogne gli hanno *t*.
Mic. 3. 5. contr' a' profeti che *traviano* il m. popol.

TRAVOLTO.

Sal. 38. 6. io son tutto *t*, e piegato.
Ecc. 7.13. chi potrà ridirizzare ciò ch'egli avrà *t*?

TRE.

Gen. 28. 2. ecco, *t* uomini si presentarono a lui.
Eso. 23.14. celebriamo *t* feste solenni per anno.
 — 17. *t* volte l'anno comparisca ogni maschio dav. al S. 34.23. *Deu.* 16.16.
Lev. 19.23. tenete quell' albero per incircunciso per *t* anni.
 — 25.21. quell' anno produrrà frutto per *t* anni.
Num. 22.28. che tu m' hai percossa *t* volte.
 — 35.14. assegnate *t* città di quà del Giordano.
Deu. 4.41. Moisé mise da parte *t* città.
 — 19. 9. sopraggiunti a queste *t* città *t* altre.
Ios. 1.11. di qui a *t* giorni avete a passar il Giord.
1Sa. 10. 3. tu scontrerai *t* uomini che salgon a D.
2Sa. 24.12. io ti propongo *t* cose. *1Cro.* 21.10.
2Re. 13.19. non percuoterai i Siri se non *t* volte.
 — 25. Iosias lo percose *t* volte.
2Cro. 41.17. caminarono nella via di David, *t* anni.
 — 20.25. stettero *t* giorni a predar le spoglie.
Est. 4.16. non mangiate, nè bevete di *t* di.
Pro. 30.15. queste *t* cose non si saziano giammai.
 — 21. per *t* cose la terra trema.
 — 29. queste *t* cose hanno un bel passo.
Ecc. 4.12. il cordone a' fili non si rompe prestam.
Eze. 14.14. qdo qsti *t* uomini, Noè, Daniel, e Iob.
Dan. 6.13. Daniel, a *t* tempi del giorno, fa le sue orazioni. 10.
 — 7. 8. *t* delle prime corna furono divelte.
 — 24. un' altro surgerà, ed abatterà *t* re.
Amo. 1. 3. per *t* misfatti di Damasco. | — 6. di Gaza. | — 9. di Tiro. | — 11. di Edom. | — 13. de' figli d' Ammon. | — 2.1. di Moab. | — 4. di Giuda. | — 6. d' Israel.

- Ion.* 2. 1. Iona fu nell'interiora del pesce *t* giorni, e *t* notti.
 — 3. 3. Ninive, città di *t* giornate di cammino.
Zac. 11. 8. ed io sterminai *t* pastori in un mese.
Mat. 12.40. così sarà il Figlio dell'uomo *t* giorni, e *t* notti nel cuor della terra.
 — 26.34. tu mi rinegherai *t* volte. 75. *Mar.* 14.72.
Mar. 8. 2. già *t* giorni dimora appresso di me.
 — 14.58. in *t* giorni ne riedificherò un' altro.
Luc. 12.52. divisi, *t* contr' a due, e due contr' a *t*.
 — 24.21. *t* giorni che qste cose son avvenute.
Glo. 2.19. in *t* giorni io lo ridirizzerò.
Att. 9. 9. e Saulo fu *t* giorni senza vedere.
 — 17. 2. per *t* sabati tenne loro ragionamenti.
1Cor. 13.13. or queste *t* cose durano.
 — 14.27. facciasi questo da due, o da *t* al più.
Gal. 1.18. poi, in capo a *t* anni, salii in Gerasal.
1Gio. 5. 7. *t* son quelli che testimoniano nel ciel.
 — 8. *t* son qlli che testimoniano sulla terra.
Apo. 11. 9. vedranno i lor corpi morti lo spazio di *t* giorni, e mezzo.
 — 16.13. vidi uscir *t* spiriti immondi.
 Vedi VOLTA.

TREBBIA, E.

- 2Sa.* 12.31. egli pose il popolo sotto delle *t* di ferro.
1Cro. 20.3.
Isa. 28.27. concios. non si trebbi la vecchia con la *t*.
 — 41.15. io ti farò essere come una *t*.
Amo. 1. 3. hanno tritato Galaad con *t* di ferro.

TREBBIARE, TO.

- Isa.* 21.10. ciò ch' io ho adunato nell' aia, per *t*lo.
 — 25.10. Moab sarà *t*, come si trebbia *t* paglia.
 — 28.28. ma il frumento è *t*.
 — 41.15. tu trebbierai i monti, e gli triterai.
Ier. 51.33. è come una aia: egli è tempo di *t*la.
Hos. 10.11. Efraim è una giovenca, ch' ama di *t*.
Mic. 4.13. levati, e trebbia, figlia di Sion.
Hab. 3.13. tu trebbiasti le genti con ira.
1Cor. 9. 9. non mettere la museruola in bocca al bue che trebbia. *1Tim.* 5.18. *t* Deu. 25.4.
 — — 10. chi trebbia dee *t* con isperanza.

TREBBIATURA.

- Lev.* 26. 5. la *t* vi giugnerà infino alla vendemmia.

TRECCIA, E.

- 1Tim.* 2. 9. che le donne s' adornino, non di *t*.

TREDICI.

- Gen.* 17.25. Ismael era d' età di *t* anni, quando fu circunciso.

TREMANTE, I.

- Deu.* 28.65. il S. vi darà quivi un cuor *t*.
Att. 16.29. tutto *t*si gettò a' piedi di Paolo, e di Sila.
Ebr. 12.21. io son tutto spaventato, e *t*.

TREMARE, TO.

- Eso.* 15.14. i popoli l' hanno inteso, ed hanno *t*.
 — 19.16. tutto 'l popolo tremava.
 — 18. tutto 'l monte tremava forte.
 — 20.18. il popolo veggendo qste cose, tremava.
Deu. 2.25. tal ch' udendo il grido di te, tremarono.
Giu. 5. 4. quando uscisti di Seir, la terra tremò.
1Sa. 4.13. il cuore gli tremava per cagion dell' Arca di D.
1Cro. 16.30. tremate, o abitanti di tutta la terra.
Esd. 9. 4. qlli che tremavano alle parole dell' Id.
 — 10. 3. che tremano al comandam. dell' Id.

- Esd.* 10. 9. il popol si fermò tremando per questa cosa, e per le piogge.
Sal. 4. 4. tremate, e non peccate.
 — 18. 7. la terra fu scossa, e tremò. *2Sa.* 22.8.
 — 45. gli stranieri hanno *t* di paura.
 — 29. 8. la voce del S. fa *t* il deserto.
 — 68. 8. la terra tremò, i cieli gocciolarono.
 — 77.16. gli abissi eziandio tremarono.
 — 97. 4. la terra l' ha veduto, ed ha *t*.
 — 99. 1. il S. regna, tremino i popoli: colui che siede sopra i Cherubini regna: la terra tremi.
 — 104.32. se riguarda verso la terra, ella trema.
 — 114. 7. trema, o terra, per la presenza del S.
Pro. 30.21. per tre cose la terra trema.
Ecc. 12. 5. che le guardie della casa tremeranno.
Isa. 5.25. i monti ne hanno *t*.
 — 13.13. la terra tremerà, e sarà smossa.
 — 14.16. è costui quell' uomo, che faceva *t* la terra?
 — 24.19. la terra tremerà tutta.
 — 32.11. tremate, voi che vivete sicure.
 — 41. 5. le estremità della terra hanno *t*.
 — 66. 2. ed a colui che trema alla mia parola.
 — 5. voi che tremate alla sua parola.
Ier. 4.24. ho riguardati i monti: ecco, tremavano.
 — 10.10. la terra trema per la sua ira.
Eze. 26.16. i principi del mare tremeranno ad ogni momento.
Hos. 13. 1. quando Efraim parlava, si tremava.
Ioel. 3.16. e 'l cielo, e la terra tremeranno.
Mic. 7.17. tremeranno da' lor ricetti.
Nah. 1. 5. egli fa *t* i monti.
Hab. 3.10. i monti ti videro, e tremarono.
 — 16. le mie labbra hanno *t* a quella voce.
Mat. 27.51. la terra tremò, le pietre si schiantaron.
Att. 4.31. il luogo ove erano raunati tremò.
Iac. 2.19. i demoni lo credono anch' essi, e tremano.

TREMENDO, I, A, E.

- Eso.* 34.10. chè quello ch' io farò teco sia cosa *t*.
Deu. 7.21. il S. Id. tuo, D. grande, e *t*.
 — 10.17. l' Id. grande, il potente, e 'l *t*.
 — 21. ha operato inv. te qste grandi, e *t* cose.
 — 28.58. qsto Nome glorioso, e *t*, il S. Id. tuo.
Giu. 13. 6. simile a quel d' un Angel di D., molto *t*.
2Sa. 7.23. per operare inverso voi, quest' effetti *t*.
1Cro. 17.21. per acquistarti fama di cose *t*.
Neh. 1. 5. diissi, Ahi, S. Id. del cielo, Id. *t*.
 — 4.14. ricordatevi del S. grande, e *t*.
 — 9.32. o D. nostro, D. grande, forte, e *t*.
Iob. 37. 2. udite pure il suo *t* tuono.
 — 22. Id. ha intorno a sè una *t* maestà.
Sal. 45. 4. la tua destra ti farà vedere opere *t*.
 — 47. 2. il S. è l' Altissimo, il *T*.
 — 65. 5. rispondici per lat. giustiz. in maniere *t*.
 — 66. 3. o quanto son *t* le tue opere!
 — 5. D. è *t* in opere, sop. i figli degli uomini.
 — 68.35. o D., tu sei *t* da' tuoi Santuari.
 — 76. 7. tu sei *t*: tu, dico: chi durerà dav. a *t* e?
 — 11. portino doni al *T*.
 — 12. egli è *t* alli re della terra.
 — 89. 7. Id. è *t* sop. qlli che sono d' intorno a lui.
 — 96. 4. il S. è *t* sopra tutti gl' iddii. *1Cro.* 16.25.
 — 99. 3. essi celebreranno il tuo Nome *t*.
 — 106.23. cose *t* al Mar rosso.
 — 111. 9. il suo Nome è santo, e *t*.
Can. 6. 4. tu sei *t* come campi a bandiere spiegate.
Isa. 64. 3. quando tu facesti le cose *t*.
Dan. 9. 4. ahi S., Id. grande, e *t*.
Mal. 1.14. chè 'l mio Nome sia *t* fra le genti.

TREMITO.

- Iob* 4.14. m'è venuto uno spavento, ed un *t*.
Sal. 55. 5. paura, e *t* m'è sopraggiunto.
 — 119.53. *t* m'occupa, per gli empì.
Isa. 33.14. *t* occuperà gl' ipocriti.

TREMORE.

- Sal.* 2.11. gioite con *t*.
 — 48. 6. *t* li colse quivi.
Eze. 12.18. figlio d' uomo, mangia il *t*. pane con *t*.
1 Cor. 2. 3. sono stato appresso di voi con timore, e gran *t*.
2 Cor. 7.15. come l'avete ricevuto con timore, e *t*.
Efe. 6. 5. servi, ubbidite, con timore, e *t*.
Fil. 2.12. compiete la v. salute con timore, e *t*.

TREMUTO, o TREMOTO, I.

- 1 Re* 19.11. veniva un *t*: ma il S. non era nel *t*.
Isa. 29. 6. sarà visitata dal S. con *t*.
Eze. 37. 7. si fece un suono: ed ecco un *t*.
 — 38.19. se non v'è un gran *t* nel paese d'Isr.
Amo. 1. 1. due anni avanti 'l *t*.
Zac. 14. 5. fuggirete come fuggiste per lo *t* a' di, ec.
Mat. 24. 7. e *t* in ogni luogo. *Mar.* 13.8. *Luc.* 21.11.
 — 27.54. il centurione, veduto 'l *t*.
 — 28. 2. ecco si fece un gran *t*. *Att.* 16.26.
Apo. 6.12. si fece un gran *t*. 11.13.
 — 8. 5. si fecero suoni, e tuoni, e *t*.
 — 16.18. gran *t*: tal che non ne fu mai un simile.

TRENTA (30 a 40).

- Lev.* 12. 4. poi stia quella donna 33 giorni.
 — 27. 4. sia la tua estimazione a 30 sicli.
Num. 4. 3. de' figli di Chehat, dall'età di 30 anni.
 — 30.29. piansero Aaron per 30 giorni.
Deu. 2.14. siamo caminati per 38 anni.
 — 34. 8. i figli d' Israel piansero Moisé, per 30 giorni.
Ios. 12.24. in tutto 31 re.
Giu. 10. 4. Iair ebbe 30 figli.
 — 12. 9. Ibsan ebbe 30 figli.
2 Sa. 5. 4. David era d'età di 30 anni, quando cominciò a regnare.
1 Re 20.16. Ben-hadad bevea, co' 32 re.
Zac. 11.12. 30 sicli d'argento per lo mio premio.
Mat. 27. 3. Giuda tornò i 30 sicli d'argento.
Mar. 4. 8. il gle montò, e crebbe: e portò, l'un 30, l'altro 60, ecc. *Mat.* 13.8.
Luc. 3.23. G. cominciava ad esser come di 30 anni.
Gio. 5. 5. un' uomo, ch'era stato infermo 38 anni.

TRIBOLATO, A.

- 1 Sa.* 1.15. sono una donna *t* nello spirito.
Isa. 54. 6. come una donna *t* di spirito.
Eze. 6. 9. come io sono stato *t* col cuor loro.

TRIBOLAZIONE, I.

- 1 Sa.* 26.24. il S. mi riscuoterà d'ogni *t*.
2 Sa. 4. 9. come vive il S. c'ha riscossa l'anima mia d'ogni *t*. *1 Re* 1.39.
2 Cro. 15. 6. Id. gli dibatteva con ogni sorte di *t*.
Iob 15.24. angoscia, e *t* lo spaventano.
Sal. 25.23. o D., riscuoti Isr. da tutte le sue *t*.
 — 31. 7. conoscenza delle *t* dell'anima mia.
 — 71.20. avendomi fatte sentir molte *t*.
 — 119.143. *t*, e distretta m'hanno colto.
 — 142. 2. io racconto davanti a lui la mia *t*.
Mat. 13.21. avvenendo *t*, è scandalizzato. *Mar.* 4.17.
Gio. 16.33. voi avrete *t* nel mondo.
Att. 11.19. dispersi per la *t* avvenuta per Stefano.
 — 20.23. legami, e *t* m'aspettano.

- Rom.* 2. 9. *t* sopràstà ad ogni uomo che fa il male.
1 Cor. 7.28. avranno *t* nella carne.
Efe. 3.13. che non vegniate meno, per le mie *t*.
Ebr. 10.33. parte, messi in spettacolo per *t*.
Apo. 2.10. avrete *t* di dieci giorni.
 — 22. in gran *t*, se non si ravvegono.
 — 7.14. quelli che son venuti dalla gran *t*.

TRIBOLO, I.

- Gen.* 3.18. ella ti produrrà spine, e *t*.
Giu. 8.16. Gedeon prese spine nel deserto, e *t*.
Iob 31.40. in luogo del grano nascerà *t*.
Mat. 7.16. colgonsi fichi da' *t*?
Ebr. 6. 8. quella che porta spine, e *t*, è riprovata.

TRIBÙ.

- Num.* 24. 2. vide Israel, stanziato a *t* a *t*.
 — 33.54. spartitevi il paese per le v. *t* paterne.
 — 36. 6. maritinsi nella *t* del padre loro.
 — 12. l'eredità restò nella *t* del padre loro.
Ios. 7.16. la *t* di Giuda fu presa.
 — 13.14. alla *t* di Levi non diede alc. eredità.
 — 14. 4. i figli di Iosef facevano due *t*.
 — 15. 1. questa fu la sorte della *t* di Giuda.
 — 16. 8. fu l'eredità della *t* de' figli d'Efraim.
 — 18. 2. ma restavan ancora fra i figli d'Isr. 7 *t*, alle quali non era stata assegnata la parte.
Giu. 18. 1. la *t* di Dan si cercava eredità.
 — 21. 3. ch'oggi una *t* d'Isr. sia venuta meno.
1 Sa. 9.21. Beniamin, ch'è una delle più picciole *t*.
 — 10.20. la *t* di Beniamin fu presa.
1 Re 11.13. una *t* al tuo figlio, per amor di David.
Sal. 78.68. egli elesse la *t* di Giuda.
 — 105.37. non vi fu alcuno, fra le sue *t*, che fosse fiacco.
 — 122. 4. là ove salgono le *t*, le *t* del S.
Isa. 49. 6. per ridirizzare le *t* di Iacob.
 — 63.17. rivolgitte per amor delle *t* di *t*. eredità.
Ier. 10.16. Isr. è la *t* della sua eredità. 51.19.
Eze. 21.15. ci potrem rallegrare, o *t* del m. figlio?
 — 47.21. spartirete qsto paese, secondo le *t* d'Isr.
 — 48. 1. questi sono i nomi delle *t*.
Mat. 19.28. giudicando le dodici *t* d'Isr. *Luc.* 22.30.
Att. 26. 7. alla gle lo n. 12 *t*, sperano di pervenire.
Ebr. 7.13. colui è stato d'un'altra *t*.
Iac. 1. 1. Iacobo alle 12 *t* nella dispersione.
Apo. 5. 5. il Leone, che è della *t* di Giuda.
 — 9. ci hai comperati a D., d'ogni *t*, ecc.
 — 7. 4. 144,000 segnati di tutte le *t* d'Israel.
 — 21.12. sono i nomi delle 12 *t* de' figli d'Isr.

TRIBUNALE.

- Att.* 18.16. Gallione gli scacciò dal *t*.
 — 17. battevano Sostene davanti al *t*.
 — 25.10. comparisco davanti al *t* di Cesare.
Rom. 14.10. concios. tutti abbiamo a comparire davanti al *t* di C. *2 Cor.* 5.10.

TRIBUTARIO, I, A.

- Gen.* 49.15. Issacar diverrà *t*.
Deu. 20.11. il popolo ch' in essa si troverà, siati *t*.
Ios. 17.13. fecero *t* i Cananei.
1 Re 9.20. Salomone levò, per esser *t* a fazioni, ec.
Pro. 12.24. la mano pigra sarà *t*.
Lam. 1. 1. come è divenuta *t* qlla ch'era signora?

TRIBUTO, I.

- Num.* 31.28. leva della gente di guerra un *t* pel S.
 — 41. Moisé diede il *t*, levato per offerta al S.
2 Sa. 20.24. Adoram era sopra i *t*. *2 Cro.* 10.18.
1 Re 4. 6. Adoniram era sopra i *t*.

- 2 Re 17. 4. Hosea non avea pagato il *t* annuale.
 1Cro.18. 2. i Moabiti soggetti di David, pagando *t*.
 — 6. i Siri soggetti di David, pagando *t*.
 Neh. 5. 4. danari, per pagar il *t* del re.
 Sal. 72.10. i re di Tarsis gli pagheranno *t*.
 Mat. 17.25. da cui prendono li re della terra i *t*?
 Luc. 20.22. ecci egli lecito di pagare il *t* a Cesare?
 — 23. 2. divietando di dare i *t* a Cesare.
 Rom.13. 6. chè per qsta cagione paghiate i *t*.
 — 7. rendete il *t*, a chi dovete il *t*.

TRIDENTE, I.

- 1 Sa. 13.21. si servivano di lime per li *t*.

TRIONFANTE, I.

- Isa. 13. 3. ho chiamati gli uom. *t* della m. altezza.
 — 23. 7. è questa la vostra città *t*?

TRIONFARE.

- Sal. 41.11. che 'l mio nemico non *trionfa* di me.
 — 68. 3. ma i giusti *trionferan* nel cospetto di D.
 — 89.12. Tabor, ed Hermon *trionfano*.
 — 94. 3. infino a qdo *trionferanno* gli empi?
 Pro. 28.12. qdo giusti *trionfan*, la gloria è grande.
 Isa. 23.12. non continuerai di *t*, o figlia di Sidon.
 Hab. 3.18. ma pure, io *trionferò* nel S.
 2Cor. 2.14. che fa che sempre *trionfamo* in C.
 Col. 2.15 *trionfando* d' essi nella croce.

TRIONFO.

- Num.23.21. fra esso v'è un grido di *t* reale.
 Iob 20. 5. che 'l *t* degli empi è di prossimo.

TRISTEZZA.

- Ecc. 7. 3. meglio vale la *t* che 'l riso.
 Rom. 9. 2. ch'io ho gran *t*, e dolore nel cuor mio.
 2Cor. 2. 3. accchè io non abbia *t* sopra *t* da coloro.
 — 7. ch'egli non sia assorto dalla troppa *t*.

TRISTIZIA.

- Ecc. 12. 2. toglì dal cuor tuo la *t*.
 Isa. 29. 2. la città non sarà altro che *t*.
 Ier. 45. 3. il S. ha sopraggiunta *t* al mio dolore.
 Mat. 26.38. l' anima mia è occupata di *t* infino alla morte. Mar. 14.34.
 Luc. 22.45. trovò che i discepoli dormivano di *t*.
 Glo. 16. 6. la *t* v'ha ripieno il cuore.
 — 20. ma la vostra *t* sarà mutata in letizia.
 2Cor. 2. 1. di non venir di nuovo a voi con *t*.
 — 7.10. chè la *t* secondo Id. produca penitenza.
 Fil. 2.27. accchè io non avessi *t* sopra *t*.
 Ebr. 12.11. ogni gastigamento par bene per l' ora presente esser di *t*.

TRISTO.

- 1 Sa. 25.25. non ponga mente a questo uomo *t*, a Nabal.

TRITARE, TO.

- Gen. 3.15. essa progenie ti *triterà* il capo.
 Num.24. 8. consumerà le genti, e *triterà* lor l'ossa.
 1 Sa. 2.10. quelli che contendono col S. saranno *t*.
 2Cro.34. 4. losia *trito* i boschi, e le sculture.
 Iob 6. 9. e piacesse a D. di tmi, e di disfarmi!
 — 40. 7. *trita* gli empi, e sprofondagli.
 Sal. 2. 9. le *triterai* come un testo di vasellaio.
 — 18.42. gli ho *t*, come polvere esposta al vento.
 — 44.19. quantunque tu ci abbi *t*.
 — 51. 8. fa' che l'ossa che tu hai *t*, festeggino.
 — 94. 5. S., essi *tritano* il tuo popolo.
 Isa. 3.15. pchè *tritatie* il mio popolo?
 — 16. 8. i padroni hanno *t* le viti eccellenti.

- Isa. 42. 3. non *triterà* la canna rotta.
 Ier. 50.17. Nebucadresar le ha *t* l' ossa.
 Lam. 8.34. mentre *trita* sotto i piedi i prigionieri.
 Dan. 2.34. *trito* i piedi di ferro, e d' argilla.
 — 40. concios. il ferro *triti* ogni cosa.
 — come 'l ferro *trita* tutte quelle cose, un quarto regno *triterà* tutto.
 — 44. quel Regno *triterà* tutti que' regni.
 — 7. 7. ella *tritava*, e calpestava il rimanente.
 Amo. 1. 3. pchè han *t* Galaad con trebbie di ferro.
 Mat. 12.20. non *triterà* la canna rotta. † Isa. 42.3.
 — 21.44. chi caderà su questa pietra sarà *t*.
 Rom.16.20. l'Id. della pace *triterà* tosto Satana.
 Apo. 2.27. saranno *t* come i vasi di terra.

TROMBA, E.

- Eso. 19.16. con un suon di *t* molto forte.
 Lev. 23.24. una ricordanza con suon di *t*.
 — 25. 9. fate passar la *t* per tutto il vost. paese.
 Num.10. 3. fatti due *t* d'argento.
 — 8. sonino i figli d'Aaron, con quelle *t*.
 — 10. sonate con le *t*, offerendo i v. olocasti.
 — 29. 1. siavi giorno di suon di *t*.
 — 31. 6. il qle avea in mano le *t* da sonare.
 Ios. 6. 4. sonino i sacerdoti con le *t*.
 Gio. 7.20. le tre schiere sonarono con le *t*.
 1Cro.16. 6. sonavano con *t*, davanti all' Arca.
 2Cro.5.12. centoventi sacerdoti, che sonavan con *t*.
 Esd. 3.10. i sacerdoti, vestiti delle lor vesti, con *t*.
 Neh. 4.20. dovunque udirete il suon della *t*.
 Iob 39.28. come prima la *t* ha sonato, egli dice Aha.
 Sal. 47. 5. il S. è salito con suon di *t*.
 — 81. 3. sonate colla *t* alle calendi.
 — 98. 6. date voci d' allegrezza con *t*.
 — 150. 3. lodatelo col suon della *t*.
 Isa. 27.13. avverrà che si sonerà con una gran *t*.
 — 58. 1. alza la tua voce a guisa di *t*.
 Ier. 4. 5. sonate la *t* per lo paese.
 — 19. anima mia, tu hai udito il suon della *t*.
 — 21. infino a qdo udirò il suon della *t*?
 — 6.17. attendete al suon della *t*.
 Ese. 33. 4. se alcuno, avendo udito il suon della *t*, non si guarda.
 Hos. 5. 8. sonate con la *t* in Rama.
 — 8. 1. metti una *t* al palato.
 Ioe. 2. 1. sonate con la *t* in Sion.
 Amo. 3. 6. la *t* sonerà ella nella città?
 Sof. 1.16. giorno di *t*, e di stormo.
 Mat. 6. 2. non far sonar la *t* dinanzi a te.
 — 24.31. egli manderà i suoi angeli, con *t*.
 1Cor.14. 8. se la *t* dà un suono sconosciuto.
 — 15.52. la *t* sonerà, ed i morti risusciteranno.
 1 Tes. 4.16. il S., con *t* di D., discenderà dal cielo.
 Ebr. 12.19. al suon della *t* voi non siete venuti.
 Apo. 8. 2. sette angeli, e furono loro date 7 *t*. 6.

TRONCARE, TO.

- Iob 8.14. la cui speranza sarà *t*.
 — 23.17. perchè non sono io stato *t*?
 Pro. 10.31. ma la lingua perversa sarà *t*.
 — 23.18. la tua speranza non sarà *t*.
 Isa. 10.33. il S. *troncherà* i rami con violenza.
 Dan. 4.14. tagliate l' albero, e *troncate* i rami.
 Rom.11.20. sono stati *t* per l' incredulità.

TRONCO.

- Isa. 11. 1. ed uscirà un Rampollo del *t* d' Isai.
 — 44.19. m' inchinerei io dav. ad un *t* di legno?

TRONO, I.

- Gen. 41.40. io non sarò più grande di te, salvo che nel *t*.

- Eso.* 17.16. certo e' v'è una mano in sul *t* del S.
2 Sa. 7.13. farò che 'l *t* del suo regno sarà fermo.
1 Cro. 22.10.
 — 16. il tuo *t* sarà fermo in eterno.
1 Re 1.30. chi ha da sedere in sul *t* del re dopo lui.
 — 30. Salomone sederà in sul mio *t*. 2.12.
 — 46. Salomone s'è posto a seder sul *t* reale.
 — 7. 7. il *t* sul quale Salomone tenea ragione.
 — 10.18. il re fece un gran *t* d'avorio. *2 Cro.* 9.17.
2 Re 15.12. i tuoi discendenti sederan sul *t* d'Isr.
1 Cro. 29.23. Salomone sedette sopra 'l *t* del S.
Sal. 9. 4. tu ti sei posto a sedere sopra il *t*.
 — 11. 4. il *t* del S. è ne' cieli.
 — 45. 6. o D., il tuo *t* è in sempiterno.
 — 47. 8. Id. siede sopra il *t* della sua Santità.
 — 89. 4. edificherò il tuo *t* per ogni età.
 — 14. giustizia, e giudicio sono la base del tuo *t*.
 — 98. 2. il tuo *t* è fermo di tutta eternità.
 — 132.11. metterò sul tuo *t* il frutto del *t*. ventre.
Pro. 16.12. il *t* sarà stabilito per giustizia.
 — 25. 5. il *t* d'esso sarà stabilito con giustizia.
 — 29.14. il *t* del re, che fa ragione ai miseri.
Isa. 6. 1. vidi 'l S., che sedeva sopra un' alto *t*.
 — 9. 6. vi sarà accrescimento, sul *t* di David.
 — 14.13. innalzerò il mio *t* sopra le stelle di D.
 — 16. 5. e 'l *t* sarà stabilito in benignità.
 — 22.23. sarà per *t* di gloria alla casa di s. padre.
 — 47. 1. non v'è più *t*, o figlia de' Caldei.
 — 66. 1. così ha detto il S., Il cielo è il mio *t*.
Ier. 3.17. Gerusalemme sarà chiamata, Il *t* del S.
 — 14.31. non metter in vituperio il *t* di *t*. gloria.
 — 17.12. il luogo del Santuario è un *t* di gloria.
 — 33.17. non verrà meno a David, uomo che segga sopra 'l *t* della casa d'Israel.
 — 49.38. metterò il mio *t* in Elam.
Lam. 5.19. il tuo *t* è stabile per ogni età.
Ese. 1.36. v'era la sembianza d'un *t*.
 — 10. 1. zaffiro, simigliante in vista ad un *t*.
 — 43. 7. ecco 'l luogo del mio *t*.
Dan. 7. 9. fin che i *t* furono posti.
Hag. 2.22. e sovverterò il *t* de' regni.
Mat. 5.34. nè per lo cielo, pchè è il *t* di Dio.
 — 19.28. il F. sederà sul *t* della s. gloria. 25.31.
 — — sederete sopra dodici *t*. *Luc.* 22.30.
Luc. 1.32. Id. gli darà il *t* di David, suo padre.
Att. 7.49. il cielo è il mio *t*. *1 Isa.* 66.4.
Col. 1.16. e *t*, e signorie, e principati.
Ebr. 1. 8. o D., il tuo *t* è ne' secoli de' secoli.
 — 4.16. accostiamci con confidenza al *t*.
 — 8. 1. a sedere alla destra del *t* della Maestà.
Apo. 3.21. a chi vince io donerò di seder meco nel *t* mio.
 — 4. 2. un *t* era posto nel cielo.
 — 3. intorno al *t* v'era l'arco celeste.
 — 4. intorno al *t* v'erano 24 *t*.
 — 5. e dal *t* procedevano folgori.
 — 6. davanti al *t* v'era come un mar di vetro.
 — 7.10. all'Id. nostro siede sopra 'l *t*.
 — 15. perciò costoro sono davanti al *t* di D.
 — 17. l'Agnel, ch'è in mezzo al *t*, li pasturerà.
 — 16.10. versò la sua coppa in sul *t* della bestia.
 — 20. 4. vidi de' *t*, e sop. qlli si misero a seder.
 — 11. poi vidi un gran *t* bianco.
 — 22. 1. un fiume puro il qual procedeva dal *t* di D., e dell'Agnello.
 — 3. in essa sarà il *t* d'Id., e dell'Agnello.

suo TRONO.

- Eso.* 12.29. dal primogenito di Faraone, che sedeva sopra 'l *s* *t*.
1 Re 1.47. magnifici 'l *s* *t* vie più che 'l tuo.

- 1 Re* 3. 6. un figlio che siede sopra 'l *s* *t*.
 — 22.19. io vedefa il S. assiso sul *s* *t*. *2 Cro.* 18.18.
Iob 23. 3. io andrei infino al *s* *t*.
 — 26. 9. egli tavola la superficie del *s* *t*.
Sal. 9. 7. il S. ha fermato il *s* *t* per far giudicio.
 — 89.29. renderò il *s* *t* simile a giorni del cielo.
 — 36. il *s* *t* sarà come il sole nel m. cospetto.
 — 44. ed hai traboccato in terra il *s* *t*.
 — 97. 2. giustizia, e giudicio sono il fermo sostegno del *s* *t*.
 — 103.19. il S. ha stabilito il *s* *t* ne' cieli.
Pro. 20.28. egli ferma il *s* *t* per benignità.
Ier. 43.10. e porrò il *s* *t* sopra queste pietre.
Dan. 7. 9. il *s* *t* era a guisa di scintille di fuoco.
Zac. 6.13. signoreggerà sopra 'l *s* *t*.
Apo. 13. 2. e 'l dragone le diede il *s* *t*.

TROPPO, A.

- Eso.* 36. 4. il popolo porta *t*, vie più che non bisogna per lo lavoro dell'opera.
Giu. 7. 4. la gente è ancora *t*.
Ecc. 7.16. non esser *t* giusto, e non farti savio.
Att. 17.22. io vi veggio quasi *t* religiosi.
2 Cor. 2. 7. che non sia assorto dalla *t* tristezza.

TROVARE.

- Gen.* 19.11. si stancarono per *t* la porta.
 — 26.12. Isaac quell'anno trovò cento per uno.
 — 19. e trovaron quivi un pozzo d'acqua viva.
 — 37.30. il fanciul non si trova: io, dove andrò?
 — 41.38. potremmo noi *t* alcuno pari a costui?
Eso. 16.25. oggi non ne troverete per li campi. 27.
Deu. 4.29. se di là ricercherete il S., lo troverete.
1 Sa. 30.11. or essi trovarono un'uomo Egizio.
2 Re 2.17. lo cercarono tre giorni, e non lo trovarono.
1 Cro. 28. 9. se tu lo cerchi, tu lo troverai.
2 Cro. 15. 2. e se voi lo ricercate, voi lo troverete.
Iob 11. 7. potresti tu *t* modo d'investigare Id.?
 — 23. 3. oh, sapessi io pure ove *t* Iddio!
 — 33.10. Dio trova delle occasioni contr' a me.
 — 37.23. egli è l'Onnipotente, non possiamo *t*lo.
Sal. 10.15. non troverai l'empietà del malvagio.
 — 21. 8. la tua man troverà tutti i tuoi nemici.
 — 49. 8. il riscatto della lor anima non può *t*ai.
Pro. 1.19. l'avarizia coglie l'anima di color in cui ella si trova.
 — — 28. mi ricercheranno, ma non mi troveran.
 — 8.17. quelli che mi cercano mi troveranno.
 — 35. chi mi trova, trova la vita.
 — 20. 6. ma chi troverà un'uomo verace?
Can. 3. 4. io trovo colui che l'anima mia ama.
 — 5. 6. io lo cercai, ma non lo trovai.
Isa. 55. 6. cercate il S., mentre egli si trova.
Ier. 6.16. voi troverete riposo all'anima vostra.
 — 29.13. voi mi cercherete, e mi troverete.
Hos. 2. 7. gli ricercherà, ma non li troverà.
 — 5. 6. andranno a cercare il S., ma non lo troveranno.
Mat. 7. 7. cercate, e troverete. *Luc.* 11.9.
 — 8. e chi cerca trova. *Luc.* 11.10.
 — 14. e pochi son coloro che la trovano.
 — 10.39. chi avrà perduta la vita sua, per cagion mia, la troverà. 16.25.
 — 11.29. voi troverete riposo all'anime vostre.
Luc. 2.46. lo trovarono nel Tempio.
 — 13. 6. cercandovi del frutto, e non ne trovò.
 — 18. 8. troverà egli pur la fede in terra?
Gio. 7.34. voi mi cercherete, e non mi troverete.
Att. 6. 3. avvistate di *t* fra voi sette uomini.
 — 21.18. tutti gli anziani vi si trovarono.
Rom. 7.18. di compier il ben, non ne trovo il modo.

2Cor. 12.20. io temo ch'io non vi trovi quali io vorrei.
2Tim. 1.18. di *t* misericordia appo 'l S.
Ebr. 4.16. *troviam* graz., per soccorso opportuno.
Apo. 9. 6. cercheran la morte, e non la troveran.

TROVATO, I, A, E.

Gen. 26.32. noi abbiám *t* dell'acqua.
 — **27.20.** come ne hai tu così presto *t*, figlio mio?
 — **31.37.** c' hai tu *t* di tutte le masserizie?
 — **38.22.** disse a Giuda, io non ho *t* colei.
Lev. 6. 3. avendo *t* alcuna cosa perduta.
1Sa. 10. 2. l'asine, ch'eri andato a cercar, si son *t*.
2Sa. 7.27. il tuo servitore ha *t* il suo cuore.
2Re 22. 8. io ho *t* il Libro della Legge. **2Cro. 34.15.**
Neh. 7.64. ma non furono *t*.
Iob. 13.18. io so che sarò *t* giusto.
 — **33.24.** io ho *t* il riscatto.
Sal. 17. 3. tu m'hai messo al cimento, e non hai *t* nulla.
 — **32. 6.** orazione nel tempo che tu puoi esser *t*.
 — **143. 2.** niun vivente sarà *t* giusto nel tuo cosp.
Pro. 8. 9. addirizzati a coloro c' han *t* la scienza.
 — **18.22.** chi ha *t* moglie ha *t* una buona cosa.
Ecc. 7.27. io ho *t* questo, dice il Predicatore.
 — **28.** ben ho *t* un'uomo fra mille; ma, ecc.
Can. 3. 1. io l'ho cercato, e non l'ho *t*.
Isa. 65. 1. io sono stato *t* da qlli che non mi cercavano. **Rom. 10.20.**
Ese. 22.30. ma non ne ho *t* alcuno.
 — **26.21.** non sarai giammai più in perpetuo *t*.
Dan. 5.27. sei stato pesato, e sei stato *t* mancante.
Mat. 10.39. chi avrà *t* la vita sua la perderà.
Luc. 15. 6. io ho *t* la mia pecora ch'era perduta.
 — **9.** io ho *t* la dramma perduta.
2Cor. 3.12. per non avervi *t* Tito, mio fratello.
 — **5. 3.** se pur saremo *t* vestiti, e non ignudi.
Fil. 3. 9. sia *t* in lui, non già avendo la m. giustiz.
2Tim. 4.16. niun s'è *t* meco nella mia prima difesa.
2Pie. 3.14. che da lui siate *t* immaculati.
Apo. 3. 2. ch'io non abbia *t* l'opere tue compiute.

TU.

2Sa. 12. 7. Natan disse a David, *Tu* sei qll'uomo.
Sal. 39. 9. perciocchè *tu* hai fatto questo.
 — **83.18.** che *tu*, sei 'l solo Altissimo sulla terra.
Isa. 26.12. *tu* sei quello c' hai fatti i fatti nostri.
Dan. 4.22. sei *tu* stesso, o re, che sei divenuto grande, e forte.

TUFFARE, TO.

Deu. 33.24. Aser *tufferà* il suo piè nell'olio.
Ios. 3.15. come i sacerdoti ebber *t* i piedi.
2Re 5.14. Naaman si *tuffò* sette volte nel Giord.
Iob. 9.31. allora tu mi *tufferesti* in una fossa.

TUMMIM.

Eso. 28.30. metti Urim, e *T* nel Pettorale. **Esd. 2.63.**
 Vedi URIM.

TUMORE.

Lev. 13. 2. qdo nella pelle della carne vi sarà *t*.
 — **10.** se v'è alcun *t* bianco nella pelle.

TUMULTO, I.

Sal. 65. 7. egli acqueta il *t* de' popoli.
Isa. 9. 4. ch'ogni saccheggiamento sia con *t*.
 — **25. 5.** tu abbasserai 'l *t* degli stranieri.
Sof. 1.15. sarà giorno di *t*, e di fracasso.
Mat. 26. 5. acchè non si faccia *t* fra 'l popolo.
 — **27.24.** Pilato, veggendo che si sollevava un *t*.
Mar. 14. 2. che non vi sia qualche *t* del popolo.
Att. 20. 1. or dopo che fu cessato il *t*.

2Cor. 12.20. che talora non vi sien contese, *t*, ecc.

TUMULTUARE, ANTE.

Sal. 2. 1. perchè *tumultuano* le genti?
Pro. 20. 1. la cervogia è *tumultuante*.

TUO, A, E.

Gen. 14.23. se, di tutto ciò ch'è *t*, io prendo un filo.
Sal. 74.16. *t* è il giorno, *t* eziandio è la notte.
 — **119.94.** io son *t*, salvami.
Mat. 6.13. *t* è il regno, e la potenza.
 — **25.25.** ecco, tu hai 'l *t*.
Gio. 17.10. tutte le cose *t* sono mie.

TUONARE.

Sal. 77.17. i cieli *tuonarono*.

TUONO, I.

Eso. 9.28. che non vi sieno più *t* di D.
 — **19.16.** come fu mattina, si fecero *t*.
 — **19.** Id. gli rispondeva per un *t*.
Iob. 26.14. chi potrà intendere il *t* delle s. potenze?
 — **37. 2.** udite pure il suo tremendo *t*.
Sal. 77.18. il suon de' tuoi *t* fu pel giro del cielo.
 — **81. 7.** ti riposi, stando nel nascondim. dell'.
Isa. 29. 6. sarà visitata dal S. con *t*, con turbo, ec.
Mar. 3.17. Boanerges: che vuol dire, Figli di *t*.
Gio. 12.29. la moltitud. diceva essersi fatto un *t*.
Apo. 4. 5. dal trono precedevano folgori, e *t*.
 — **8. 5.** si fecero suoni, e *t*. **11.19** - **16.18.**
 — **10. 3.** i sette *t* proferirono le lor voci.
 — **4.** suggella le cose che i *7* han proferite.
 — **19. 6.** io udiì come 'l romore de' forti *t*.

TUORLO.

Iob. 6. 6. la chiara ch'è intorno al *t* dell'uovo.

TURARE, TO.

Gen. 26.15. i Filistei *turarono* tutti i pozzi.
2Re 3.19. *turerete* ogni fontana d'acqua.
2Cro. 32. 3. si consigliò di *t* l'acque delle fonti.
Iob. 5.16. ma l'iniquità ha la bocca *t*.
 — **40. 8.** *tura* loro la faccia in grotte.
Sal. 58. 4. son come l'aspidio che si *tura* l'orecchie.
 — **63.11.** la bocca di qlli che parlano falsamente sarà *t*.
 — **69.15.** che 'l pozzo non *turi* sopra me la sua bocca.
 — **107.42.** ma ogni iniquità si *tura* la bocca.
Isa. 6.10. *turagli* li occhi: acchè non vegga.
 — **33.15.** *tura* gli orecchi, per non udir omicidii.
 — **52.15.** li re si *tureranno* la bocca sopra lui.
Dan. 6.22. 'l Id. mio il qle ha *t* la bocca de' leoni.
Rom. 3.19. aciochè ogni bocca sia *t*.
2Cor. 11.40. questo vanto non sarà *t* in me.
Tit. 1.10. a cui convien *t* la bocca.
1Pie. 2.15. che, facendo bene, *turatie* la bocca.

TURBA, E.

Eso. 12.38. una *t* di gente mescolata salì con loro.
Num. 11. 4. la *t* della gente accogliticcia si mosse a concupiscenza.
Mat. 4.25. molte *t* lo seguirono di Galilea.
Mar. 5.31. tu vedi la *t* che t'affolla. **Luc. 8.45.**
 — **14.43.** con lui una gran *t*, con ispade.
Luc. 5.15. molte *t* si raunavano per udirlo.
Apo. 7. 9. io vidi, ed ecco una *t* grande.

TURBAMENTO, I.

Iob. 3.26. ed è venuto il *t*.
Pro. 15.16. poco col timore del S., che tesoro con *t*.
Isa. 17.14. al tempo della sera ecco *t*.

Isa. 32.10. sarete in gran *t*, o voi, che vivete sicure.
Ier. 8.15. aspettando guarigione, ed ecco *t*. 14.19.
Mar. 13. 8. vi saranno tremuoli in ogni luogo, e *t*.
Luc. 21. 9. quando udirete *t*, non siate spaventati.
Att. 12.18. vi fu non picciol *t* fra i soldati.
 — 15. 2. onde essendo nato *t*.
 — 19.23. nacque non picciol *t* per la professione.
2 Cor. 6. 5. in prigioni, in *t*, in travagli, in vigilie.
Iac. 3.16. dove è contenzione, ivi è *t*.

TURBARE, TO.

1 Sa. 14.29. mio padre ha *t* il paese.
Dan. 4.19. o Beltsasar, non *turbiti* 'l sogno.
Mat. 2. 8. e 'l re Erode, udito questo, fu *t*.
 — 14.26. i discepoli, veggendo G. camminare sopra
 'l mare, si *turbarono*.
 — 24. 6. guardatevi, non vi *turbate*.
Luc. 1.29. Maria fu *t* delle sue parole.
Gio. 12.27. ora, è *t* l'anima mia.
 — 13.21. G. fu *t* nello spirito.
 — 14. 1. il vostro cuore non sia *t*. 27.
Att. 13.24. v' hanno *t* con parole.
 — 16.20. questi uomini *turbano* la nostra città.
Gal. 5.10. colui che vi *turba* ne porterà il giudicio.
 — — 12. oh, fosser ricisi color che vi *turbano*!
2 Tes. 2. 2. non siate tosto *t*, per ispirito.

TURBINE, I.

Isa. 21. 1. colui viene dal deserto a guisa di *t*.
Zac. 9.14. il S. Id. caminerà co' *t* dell' Austro.

TURBINOSO.

Att. 27.14. un vento *t*, che si domanda Euroclidone.

TURBO.

2 Re. 2.11. ed Elia saltò al cielo in un *t*.
Iob. 9.17. ch' egli m' abbia conquiso con un *t*.
 — 21.18. che sieno come pula che 'l *t* invola.
 — 27.20. il *t* involerà di notte.
 — 38. 1. il S. rispose a Iob da un *t*. 40.1.
Sal. 55. 8. io m' affretterei di scappare dal *t*.
 — 83.15. così conturbali col tuo *t*.
Pro. 1.27. la v. calamità sarà giunta, a guisa di *t*.
 — 10.35. come il *t* passa via di subito.
Isa. 28. 2. un' uomo che sarà come un *t* fracas-
 sante.
 — 40.24. e 'l *t* gli porta via come stoppia.
 — 41.16. e 'l *t* gli dispergerà.
 — 66.15. i suoi carri verranno a guisa di *t*.
Ier. 4.13. i suoi carri saranno come un *t*.
 — 23.19. ecco 'l *t* del S. 30.23.
 — — il *t* caderà sopra 'l capo degli empì.
 — 25.32. un *t* si leverà dal fondo della terra.
Hos. 8. 7. seminato del vento, mieteranno un *t*.
 — 13. 3. come pula portata via dall' aia da un *t*.
Nah. 1. 3. il caminar del S. è con *t*.
Mar. 4.87. un gran *t* di vento si levò.
Ebr. 12.18. voi non siete venuti al *t*.
2 Pie. 2.17. questi son nuvole sospinte dal *t*.

TURCASSO.

Gen. 27. 3. prendi 'l tuo *t*, e 'l tuo arco.
Sal. 127. 5. beato l' uomo, che ne ha il s. *t* pieno.
Isa. 22. 6. Elam s' è messo indosso il *t*.
 — 49. 2. egli m' ha riposto nel suo *t*.
Ier. 5.16. il suo *t* sarà come un sepolcro aperto.

TURIBOLO, I.

Lev. 10. 1. Nadab, ed Abihu, presero ciascuno il suo *t*.

Num. 7.14. un *t* d' oro, pien di profumo.
 — — 84. l' offerta della Dedicazione, 12 *t* d' oro.
 — 16. 6. tu, Core, e tutti voi, prendete de' *t*.
 — — 37. di' ad Eleazar, che raccolga i *t*.
 — — 39. Eleazar prese que' *t* di rame.
1 Re. 7.50. fece d' oro fino i *t*. 2 *Cro.* 4.22.
Ese. 8.11. avendo ciascuno il suo *t* in mano.
Ebr. 9. 4. il Luogo santiss., dove era un *t* d' oro.
Apo. 8. 3. un' altro angelo, avendo un *t* d' oro. 5.

TUTORE, I.

Gal. 4. 2. anzi egli è sotto *t*, e curatori.

TUTTO.

Gen. 6.22. secondo *t* ciò ch' ld. gli aveva coman-
 dato. 7.5.
 — 25. 5. Abraham donò *t* 'l suo avere ad Isaac.
Num. 11.29. anzi fosse pur *t* 'l popol del S. profeta.
Ios. 1. 8. di far secondo *t* ciò che è scritto.
2 Sa. 19.30. anzi prenda egli pure *t*.
Sal. 9. 1. io celebrerò, o S., con *t* il mio cuore.
 — 37.26. egli *t* di dona, e presta.
Ecc. 12.15. questo è *t* il *t* dell' uomo.
Isa. 39. 4. han veduto *t* quello che è in casa mia.
Mat. 13.46. vende *t* ciò ch' egli ha, e la compera.
 — 16.26. se guadagna *t* 'l mondo. *Mar.* 8.36.
 — 18.26. abbi pazienza, ed io ti pagherò *t*. 29.
Luc. 14.33. il qual non rinunzia a *t* ciò ch' egli ha.
Gio. 4.29. un' uomo che m' ha detto *t* ciò ch' io
 ho fatto.
 — 13.10. se non di lavare i piedi, ma è *t* netto.
Rom. 11.26. così *t* Israel sarà salvato.
1 Gio. 2. 3. purgamento de' peccati di *t* 'l mondo.
 — 5.19. sappiamo che *t* 'l mondo giace nel ma-
 ligno.

del TUTTO.

Eso. 15.26. se *d t* tu ubbidisci alla voce del S.
Deu. 6.17. *d t* osservate i comandamenti del S.
 — 31.18. io nasconderò *d t* la mia faccia.
Sal. 119. 8. non abbandonarmi *d t*.
Hos. 1. 6. ma gli torrò *d t* via.
Amo. 9. 8. non distruggerò *d t* la casa di Iacob.
1 Cor. 9.22. per salvarne *d t* alcuni.

TUTTI.

Gen. 8. 1. non mangiate del frutto di *t* gli alberi
 del giardino.
Eso. 35.22. *t* coloro ch' offeressero al S. offerta d' oro.
Sal. 145. 9. il S. è buono inverso *t*.
Ecc. 3.20. *t* vanno in un medesimo luogo.
Isa. 53. 6. avvenirsi in lui 'l iniquità di *t* noi.
Ier. 31.34. essi *t* mi conosceranno. *Ebr.* 8.11.
Ese. 33.16. *t* i s. peccati non gli saran ricordati.
Mat. 12.15. ed egli gli guarì *t*.
 — 19.11. non *t* son capaci di questa cosa.
Mar. 13.37. ciò che dico a voi, lo dico a *t*.
Luc. 12.41. dici tu a noi qsta parabola, ovvero a *t*?
Rom. 3.22. la giustizia di D. sopra *t* i credenti.
 — — 23. concios. *t* abbiano peccato.
 — 5.12. la morte è trapassata in *t* gli uomini.
 — 8.32. anzi l' ha dato per *t* noi.
 — 11.32. Id. ha rinchiusi *t* in disubbidienza.
1 Cor. 9.22. a *t* io sono stato ogni cosa.
 — 12.29. *t* sono egli apostoli?
 — 15.28. accchè Id. sia ogni cosa in *t*.
2 Cor. 5.15. se uno è morto per *t*, *t* adunque erano
 morti.
Ebr. 2. 9. accchè gustasse la morte per *t*.
Iac. 2.10. chi avrà fallito in un sol capo, è col-
 pevole di *t*.

TUTTA, E.

- Gen.* 6. 5. *t* l'immaginazioni de' pensieri del cuor.
Eso. 24. 3. noi faremo *t* le cose che 'l S. ha dette.
Sal. 9. 1. io narrerò *t* le tue maraviglie.
Isa. 54. 5. sarà chiamato l' Id. di *t* la terra.
Eze. 20.40. quivi mi servirà *t* quanta la casa d'Isr.

- Mic.* 4.13. le lor facultà al S. di *t* la terra.
Zac. 4.14. stanno ritti appresso 'l S. di *t* la terra.
Mat. 13.83. tre staia di farina, finchè *t* sia levitata.
Rom. 8.28. sappiamo che *t* cose cooperano al bene.
 — — 32. non ci donerebbe egli *t* le cose con lui?
1 Cor. 8. 6. un sol S. G. C., per lo qle son *t* le cose.
Efe. 6.11. vestite *t* l'armatura di D.

U

UBBIDIENTE, I.

- 2 Sa.* 22.45. gli stranieri si son renduti *u* a me.
Pro. 25.13. il savio riprenditore ad un' orecchio *u*.
2 Cor. 2. 9. se siete *u* ad ogni cosa.
Fil. 2. 8. essendosi fatto *u* infino alla morte.
Tit. 3. 1. ricorda loro che sieno *u*.

UBBIDIENZA.

- Gen.* 49.10. inverso lui sarà l' *u* de' popoli.
Sal. 18.44. si son ridotti sotto la mia *u*.
Rom. 1. 5. apostolato all' *u* di fede fra le Genti.
 — 5.19. per l' *u* dell' uno, molti saranno giusti.
 — 6.16. o di peccato a morte, o d' *u* a giustizia?
 — 15.18. non saprei dir cosa che C. non abbia operata per me, per l' *u* de' Gentili.
 — 16.19. chè la vostra *u* sia divulgata fra tutti.
 — — 26. fra le Genti, all' *u* della fede.
2 Cor. 7.15. qdo si ricorda dell' *u* di voi tutti.
 — 10. 5. cattivando ogni mente all' *u* di C.
 — — 6. qdo la vostra *u* sarà compiuta.
Ebr. 5. 8. benchè fosse Figlio, imparò l' *u*.
1 Pie. 1. 2. eletti, in santificazione di Sp., ad *u*.
 — — 14. come figli d' *u*.
 — — 23. avendo purificate l'anime vost., per l' *u*.

UBBIDIRE.

- Gen.* 26. 5. perchè Abraham ubbidi alla mia voce.
Eso. 4. 1. ma ecco, non ubbidiranno alla m. voce?
 — 5. 3. chi è il S., ch' io ubbidisca alla s. voce?
 — 15.26. se del tutto ubbidisci alla voce del S.
 — 24. 7. faremo quello che 'l S. ha detto, ed ubbidiremo.
Lev. 26.14. ma, se voi non m' ubbidite.
Num. 27.20. acchè tutta la raunanza gli ubbidisca.
Deu. 4.30. se tu ti converti al S., ed ubbidisci alla sua voce.
 — 11.27. benedizione, se ubbidite ai comandam.
 — 13. 4. ubbidite alla sua voce, ed a lui servite.
 — 15. 5. purchè tu ubbidisca alla voce del S.
 — 17.12. per non *u* al Sacerdote.
 — 21.20. qsto n. figlio non vuole *u* alla n. voce.
 — 26.17. oggi hai stipulato dal S. che ubbidiresti alla sua voce.
 — 27.10. ubbidisci adunque alla voce del S. Id.
 — 28. 1. se tu ubbidisci alla voce del S. Id. tuo.
 — — 13. qdo tu ubbidirai a' comandam. del S.
 — — 15. ma se tu non ubbidisci alla voce del S. Id. tuo. *1 Sa.* 12.15.
 — 30. 2. ubbidirai alla sua voce, tu, e tuoi figli.
Ios. 1.18. chiunque non ubbidirà alle tue parole.
 — 24.24. serviremo al S., ed ubbidiremo alla sua voce.

- Giu.* 2.17. non pur a' lor Giudici ubbidivano.
 — 3. 4. per saper se ubbidirebbono a' comandamenti.
1 Sa. 12.14. se temete il S., ed ubbidite alla s. voce.
 — 15.22. ecco, *u* val meglio che sacrificio.
Neh. 9.16. i padri non ubbidiron a' tuoi comandam.
Sal. 103.20. ubbidendo alla voce della sua parola.
Pro. 23.22. ubbidisci al t. padre, che t'ha generalo.
 — 30.17. di chi sprezza d' *u* a sua madre.
Isa. 4.19. se voi volete *u*, mangerete i beni della terra.
Ier. 12.17. ma, se non ubbidisco, io divellerò, ec.
 — 26.13. ubbidite alla voce del S. Id. vostro.
 — 42. 6. o bene, o male, che sia, noi ubbidiremo alla voce del S.
 — 43. 7. perchè non ubbidirono alla voce del S.
Mal. 2. 2. se voi non ubbidite, e non vi mettete, ec.
Mat. 8.27. chi è costui, che il mare, ed i venti gli ubbidiscono? *Mar.* 4.41. *Luc.* 8.25.
Att. 4.19. se è giusto d' *u* a voi, anzi ch' a D.
 — 5.29. conviene *u* anzi a D. che agli uomini.
 — — 32. lo Sp. S. il quale Id. ha dato a color che gli ubbidiscono.
 — 6. 7. molti sacerdoti ubbidivano alla fede.
Rom. 2. 8. coloro non ubbidiscono alla verità, anzi ubbidiscono all' ingiustizia.
 — 6.12. non regni il pecc. nel v. corpo per ugi.
 — 16. siete servi a colui a cui ubbidite.
Efe. 6. 1. figli, ubbidite nel S. a' vostri padri, e madri. *Col.* 3.20.
 — — 5. servi, ubbidite a' vost. signori. *Col.* 3.23.
2 Tes. 1. 8. prendendo vendetta di coloro che non ubbidiscono all' evangelo del S.
 — 3.14. se alc. non ubbidisce alla nost. parola.
Ebr. 5. 9. cagion di salute a coloro che gli ubbidiscono.
 — 11. 8. per fede Abraham, essendo chiamato, ubbidi.
 — 13.17. ubbidite a' vostri conduttori.
1 Pie. 3. 1. se alcuni non ubbidiscono alla parola.
 — 6. siccome Sara ubbidì ad Abraham.
 — 4.17. qual sarà la fine di coloro che non ubbidiscono all' evangelio?

UBBIDITO.

- Gen.* 22.18. perchè tu hai *u* alla mia voce. 26.5.
 — 28. 7. Iacob avea *u* a s. padre, ed a s. madre.
Deu. 8.20. così perirete: perchè non avrete *u* alla voce del S.
Giu. 2. 2. ma voi non avete *u* alla mia voce.
Neh. 9.29. non han *u* a' tuoi comandamenti.
Sal. 81.13. oh, aveste pure *u* il mio popolo!
Isa. 42.24. il S. alla cui Legge non hanno *u*.
Ier. 25. 7. ma voi non m' avete *u*, dice il S.

Ier. 82.83. non però han u, per ricever correzion.
 — 34.17. voi non m'avete u, per bandir libertà.
 — 85. 8. noi abbiām u alla voce di Ionadab. 18.
Dan. 9. 6. non abbiām u a' profeti, tuoi servitori.
 — 10. non abbiām u alla voce del S. Id. nost.
Hos. 9.17. D. gli sdegnarà, perchè non gli han u.
Rom. 6.17. ma avete di cuore u alla forma della dottrina.
 — 10.16. ma tutti non hanno u all'evangelo.
Fil. 2.12. come sempre m'avete u, non sol come nella mia presenza, ma, ecc.

UBBRIACO, I.

Mat. 24.49. mangiare, e bere con gli u.

UCCELLAME.

Neh. 5.18. mi s'apparecchiava ancora dell'u.

UCCELLATORE, I.

Sal. 91. 3. Id. ti riscuoterà dal laccio dell'u.
 — 124. 7. l'anima nostra è scampata dal laccio degli u.
Pro. 6. 5. riscuotiti come un'uccel di man dell'u.
Hos. 9. 8. i profeti sono un laccio d'u.

UCCELLETTO, I.

Lev. 14. 4. che si prendano due u vivi, mondi.
 — 5. che si scanni l'uno degli u.
 — 6. intingel' u vivo nel sang. dell'u scann.
 — 7. lascine andar libero l' u vivo.
 — 49. prendi, per purificar la casa, due u.
Sal. 11. 1. fuggite al vostro monte, come un' u.
 — 124. 7. l'anima nostra è scampata come un' u.
Pro. 27. 8. q'è l' u, che va ramingo fuor del nido.
Ecc. 12. 6. l'uomo si leverà al suon dell' u.

UCCELLO.

Deu. 14.11. voi potrete mangiare d'ogni u mondo.
 — 28.26. tuoi corpi morti saran pasto ad ogni u.
2 Sa. 21.10. non permetteva ch'alcun u si posasse.
Iob. 28. 7. niuno u rapace ne sa il sentiero.
Pro. 6. 5. riscuotiti, come un' u di man dell' uccellatore.
 — 7.23. come l' u s'affretta al laccio.
Ecc. 10.20. alc. u del cielo potrebbe portarne voce.
Isa. 16. 2. le figlie di Moab saran come un' u ramingo, come una nidata scacciata.
 — 46.11. io son Id. che chiamo dal Levante un' u.
Ier. 12. 9. la mia eredità n'è stata come un' u violato.
Amo. 3. 5. l' u caderà egli nel laccio in terra?
Apo. 18. 2. è divenuta prigion d'ogni u immondo.

UCCELLI.

Gen. 7. 3. degli u del cielo, prendine sette paia.
 — 8.20. Noè prese d'ogni specie d' u mondi.
 — 15.10. ma non parti gli u.
 — 11. certi u disceser sopra que' corpi morti.
 — 40.17. gli u le mangiavan di dentro il paniere.
Lev. 1.14. se la sua offerta al S. è olocausto d' u.
 — 11.13. fra gli u abbiate questi in abominio.
1 Sa. 17.46. darò i corpi morti de' Filistei agli u.
1 Re. 4.33. Salomone parlò anche degli u.
 — 14.11. gli u lo mangeranno. 16.4. - 21.24.
Iob. 12. 7. domandane li u; essi te dichiareran.
 — 28.21. ch'ella sia occulta agli u del cielo.
Sal. 8. 8. posto, sotto i suoi piedi, gli u del ciel.
 — 50.11. io conosco tutti gli u de' monti.
 — 78.27. fece piovere sopra loro u, a guisa della rena del mare.
 — 79. 2. hanno dati i corpi morti de' tuoi servitori agli u del cielo.

Sal. 104.12. presso a q'le si riparan gli u del cielo.
 — 17. dove gli u s'annidano.
 — 148.10. lodate il S., u alati.
Ecc. 9.12. come gli u, che son colti col laccio.
Isa. 18. 6. gli u passeranno la state sopra essi.
 — 31. 5. come gli u, volando, copron i lor figli.
Ier. 4.25. gli u de' cieli s'eran dileguati. 9.10.
 — 5.37. come la gabbia è piena d' u.
 — 12. 4. le bestie, e gli u son venuti meno.
Eze. 31. 6. gli u del cielo s'annidavan ne' r. rami.
Dan. 4.12. gli u del cielo albergavano ne' s. rami.
Mat. 6.26. riguardate agli u del cielo.
 — 8.30. gli u del cielo han de' nidi. *Luc.* 9.58.
 — 13. 4. gli u vennero, e la mangiarono tutta.
Mar. 4.4. *Luc.* 8.5.
 — 32. tal che gli u vengono, e si riparano ne' suoi rami. *Mar.* 4.32.
Luc. 12.24. da quanto siete voi più degli u?
Apo. 19.17. il qual gridò, dicendo a tutti gli u.
 — 21. gli u furon satollati delle lor carni.

UCCIDERE.

Gen. 4. 8. Cain si levò contr'ad Abel, e l'uccise.
 — 15. chi ucciderà Cain sarà punito a 7 doppi.
 — 12.12. m'uccideran, ed a te scamperan la vita.
 — 20.11. m'uccideran per cagion di mia moglie.
 — 24.25. Simeon, e Levi uccisero tutti i maschi.
 — 37.18. macchinarono contr' a Iosef, per uolo.
Eso. 2.14. pensi tu d' u me, come uccidesti quell' Egitio? *Att.* 7.28.
 — 15. Faraon cercò Moise per uolo.
 — 4.23. io uccido il tuo primogenito.
 — 21.14. per u, con inganno, il suo prossimo.
 — 32.27. uccidete ciascuno il suo fratello.
Lev. 20.16. uccidi la donna, e la bestia.
Num. 11.15. uccidimi, ti prego.
 — 31. 8. uccisero ancora, gli re di Madian.
 — — uccisero con la spada Balaam. *Ios.* 13.22.
 — 17. uccidete ogni femmina c' ha conosciuto.
 — 35.21. chi ha la ragione di vendicar, potrà u.
Deu. 13. 9. anzi del tutto uccidilo.
 — 27.24. maladetto sia chi uccide il s. prossimo.
Giu. 8.21. Gedeon uccise Zeba, e Salmunna.
 — 9. 8. Abimelec uccise i suoi fratelli.
1 Sa. 19.17. lasciami andare: perchè l'uccideret io?
 — 22.17. uccidete i sacerdoti del S.
2 Sa. 14. 6. l'uno percosse l'altro, e l'uccise.
1 Re. 19. 1. il modo ch'avea tenuto in u que' profeti.
 — 20.36. un leone lo scontrò, e l'uccise.
2 Re. 11.18. ed uccise Mattan. *2 Cro.* 23.17.
 — 23.29. Faraone Neco uccise Iosia in Meghiddo.
1 Cro. 7.21. ma que' di Gat gli uccisero.
2 Cro. 31. 4. Ioram uccise con la spada i s. fratelli.
 — 25. 3. Amasia uccise i suoi servitori.
 — 32.21. quelli ch'eran usciti delle sue interiora, l'uccisero.
Neh. 9.26. ed uccisero i tuoi profeti.
Iob. 5. 2. concios. il cruccio uccida il pazzo.
 — 13.15. uccidami egli pure: si spererò in lui.
Sal. 59.11. non uccidergli già.
 — 78.34. qdo egli gli uccideva, lo richiedevano.
 — 136.18. ed uccise re potenti.
Pro. 1.32. lo sviamento degli scempi li uccide.
 — 19.18. ma non imprendere già d'ucciderlo.
Ecc. 3. 3. tempo d' u, e tempo di sanare.
Isa. 27. 1. il S. ucciderà la balena che è nel mar.
 — 51. 9. non sei tu quel ch'uccidesti 'l dragone?
Dan. 5.19. egli uccidera chi egli voleva.
Mat. 2.16. Erode mandò a far u tutti i fanciulli.
 — 5.21. non u. 19.18. - *1 Eso.* 20.13. *Deu.* 5.17.
 — 10.28. non temiate di coloro ch'uccidono il corpo, ma non possono u l'anima.

Mat. 17.23. ed essi l'uccideranno. *Luc.* 18.33.
 — 21.38. costui è l'erede: venite, uccidiamolo.
Luc. 20.14.
 — 22. 6. gli oltraggiarono, ed uccisero.
 — 23.31. figli di coloro ch'uccisero i profeti.
 — 35. Zacaria, il quale voi uccideste fra l'
 Tempio, e l'Altar. *Luc.* 11.51.
 — 37. Gerusalemme! che uccidi i profeti!
Luc. 13.34.

Mar. 3. 4. di salvare una persona, o d'ucciderla?
Luc. 12. 4. non temiate di col. ch'uccidon il corpo.
Glo. 5.16. i Giudei cercavano d' uolo.
 — 7.19. perchè cercate d'umi? 20.
 — 8.37. ma voi cercate d'umi. 40.
 — 11.53. presero insieme consiglio d' u G.
 — 12.10. presero consiglio d' u eziandio Lazaro.
 — 16. 2. chi v'ucciderà penserà far servizio a D.

Att. 2.23. per mani d' iniqui l'uccideste.
 — 3.15. uccideste il Principe della vita.
 — 7.52. uccisero coloro che annunziavano, ec.
 — 16.27. il prigioniero era per usi.
 — 23.15. siamo pronti per uolo.
 — 25. 3. insidie, per uolo per lo cammino.
 — 27.43. il parer de' soldati era d' u i prigionieri.

Rom. 7.11. il peccato m'ingannò, e per quello mi uccise.

2 Cor. 3. 6. concios. la lettera uccida, ma lo spirito vivifichi.

Iac. 2.11. se uccidi, tu sei trasgressore della legge.
 — 4. 2. voi uccidete, e procacciate a gara.
1 Gio. 3.12. come Cain ch'uccise il suo fratello.
Apo. 9. 5. fu dato, non d' uoli, ma di tormentarli.
 — 15. per u la terza parte degli uomini.

UCCISO, A.

Gen. 37.26. che guadagno faremo, quando avremo u il nostro fratello?

Num. 22.33. avrei u te, e lei avrei lasciata vivere.
 — 25.14. l'uomo Israelita u, era Zimri.

— 35. 6. accchè chi avrà u alcuno vi si rifugga.
Deu. 4.42. ch'avesse u il s. prossimo disavvedutam.

— 21. 1. qdo si troverà un'uomo u, che giacerà.
Ios. 20. 5. ha u il s. prossimo disavvedutamente.

2 Sa. 4.11. scellerati c'han u un'uomo innocente.

1 Re 21.19. così ha detto il S., Avresti tu u?

Pro. 22.13. il pigro dice, lo sarei u per le campagne.

Ier. 41. 4. il giorno appresso ch'ebbe u Ghedalia.

Dan. 5.30. in quella stessa notte Belsasar fu u.

— 7.11. e riguardai, fin che la bestia fu u.

Mat. 16.21. che gli conveniva andare in Gerusalemme, ed essere u. *Mar.* 8.31.

Luc. 12. 5. temete colui, il quale, dopo aver u, ha la podestà di gettar nella geenna.

Att. 23.12. nè bere, finchè non avessero u Paolo.

Efe. 2.16. avendo u l'inimicizia in sè stesso.

1 Tes. 3.15. i quali hanno u il S. G.

Apo. 5. 6. vidi un'Agnel che pareva esser stato u.

— 9. sei stato u, e ci hai comperati a D.

— 13. 8. nel libro di vita dell'Agnel, ch'è stato u.

— 10. bisogna che sia u con la spada.

— 19.21. e l'rimanente fu u con la spada.

UCCISI.

Gen. 49. 6. nella loro ira hanno u uomini.

Num. 23.24. fin ch'abbia bevuto l' sangue degli u.

1 Re 19.10. hanno u colla spada i tuoi profeti. 14.

2 Re 10. 9. ma chi ha u tutti costoro?

2 Cro. 21.13. oltr'a ciò, hai u i tuoi fratelli.

— 22. 1. quelle schiere aveano u tutti i maggiori.

— 28. 9. e voi ne avete u a furor tanti.

Sal. 44.22. anzi, per cagion tua, siamo u tutto di.

— 88. 5. come gli u che giacciono in sepoltura.

Pro. 7.26. perchè ella ne ha fatti cader molti u.

Isa. 22. 2. i tuoi u non sono stati u con la spada.

— 66.16. gli u dal S. saranno in gran numero.

Ier. 9. 1. piagnerai giorno, e notte gli u.

— 14.18. se esco fuori a'campi, ecco gli u.

— 51. 4. caggiano u nel paese de' Caldei.

Lam. 2.20. che, nel Santuario del S., sieno u.

Eze. 11. 7. i vostri u son la carne.

— 32.25. è stato posto un letto, per mezzo gli u.

— — — tutti son incircuncisi, u colla spada.

— — — sono stati posti per mezzo gli u.

— 28. giacerai con gli u colla spada.

— 37. 9. soffia in questi u, accchè rivivano.

Hos. 6. 5. gli ho u per le parole della mia bocca.

Sof. 2.12. voi, Etiopi, sarete u colla mia spada.

Rom. 11. 3. S., hanno u i tuoi profeti. *1 Re* 19.16.

Apo. 6. 9. l'anime degli u per la parola di D.

— 13.15. di far che coloro che non adorassero l'immagine della bestia, fossero u.

UCCIDITORE, I.

Deu. 4.42. accchè vi si rifuggisse l'u.

2 Re 9.31. Zimri, u del tuo signore.

Ier. 4.31. l'anima mia mi vien meno per gli u.

Hos. 9.13. Efraim menerà fuori i suoi figli all'u.

Att. 7.52. del quale siete stati traditori, ed u.

1 Tim. 1. 9. la Legge è posta agli u di padri, e madri.

UCCISIONE.

Isa. 14.21. preparate l'u a' suoi figli.

— 30.25. nel giorno della grande u.

Ier. 7.32. non si chiamerà più Tofet, ma valled'u.

— 12. 3. preparagli per lo giorno dell'u.

Eze. 21.15. spada aguzzata, per far una grand'u.

— 39.17. alla grande u ch'io fo sui monti d'Isr.

— 19. berrete del sangue della mia u.

Zac. 11. 4. pastura le pecore esposte ad u.

Mat. 23.30. non saremmo già stati compagni nell'u de' profeti.

Att. 9. 1. Saulo, sbuffando minacce ed u.

UDIRE (inf.).

Deu. 4.36. t'ha fatto u la sua voce dal cielo.

1 Sa. 10.27. ma fece vista di non u.

2 Sa. 14.17. è come un'Angel di D., per u il bene, e l' male.

1 Re 4.34. si veniva per u la sapienza di Salom.

Sal. 51. 8. fammi u gioia, ed allegrezza.

Pro. 21.13. per non u il grido del misero.

— 28. 9. chi rivolge l'orecchio per non u la Legge.

Can. 2.14. fammi u la tua voce.

Amo. 8.11. manderò la fame d'u le parole del S.

Mat. 13. 9. chi ha orecchie da u, oda.

— 17. molti han disiderato d'u le cose che voi udite, e non l'han udite. *Luc.* 10.34.

Mar. 4.33. secondo che potevano u.

Luc. 5. 1. essendogli addosso per u la par. di D.

Att. 10.33. per u le cose che ti son da D. ordinate.

— 13.44. la città si raunò per u la parola di D.

Iac. 1.19. sia ogni uomo pronto all'u.

UDIRE (tempi).

Gen. 21.17. Id. udi la voce del fanciullo.

Eso. 19. 9. accchè il popol oda qdo io parlerò teco.

— 23.13. non odasi quello nella tua bocca.

Num. 24. 4. così dice colui ch'ode le parole di D.

Deu. 18.16. ch'io non oda più la voce del S. Id. m.

— 31.12. accchè odano, e temano il S. Id.

1 Re 8.42. perchè udiranno parlar del t. gran Nome.

— 10. 8. qsti servitori ch'odon la tua sapienza.

Neh. 8. 9. chè il pop. piagnesse, udendo le parole.

Job 3.18. non *odono* più la voce del sollecitator.

— 37. 2. *udite* il suo tremendo tuono.

Sal. 18. 6. il S. *udi* la mia voce dal suo Tempio.

2 **Sa.** 22.7.

— 38.14. son come un'uomo che non *ode*.

— 49. 1. *udite* questo, popoli tutti.

— 59. 7. dicono, Chi ci *ode*?

— 66.16. venite voi tutti che temete Id., ed *udite*.

— 81. 5. *udit* un linguaggio ch'io non intendeva.

— 94. 9. piantata l'orecchia, non *udirebbe* egli?

— 95. 7. oggi, se *udite* la sua voce.

— 115. 6. hanno orecchie, e non *odono*.

— 145.19. egli *ode* il lor grido, e li salva.

Pro. 13. 8. il povero non *ode* alcuna minaccia.

— 20.12. l'orecchio che *ode*, e l'occhio che vede.

Isa. 6.10. acciò che non *oda* delle sue orecchie.

— 23. 5. addolorati, sec. ciò ch'udiran di Tiro.

— 29.18. i sordi *udiranno* le parole delle lettere.

— 30.19. ti farà grazia *udendo* la voce del t. grido.

— 21. le tue orecchie *udiranno* una parola, ec.

— 65.19. in qlla non s'udirà più voce di pianto.

Mic. 6. 2. *udite*, o monti, la lite del S.

Mat. 7.24. assomiglio chi *ode* qste parole, ad, ec.

— 11. 4. rapportate a Giovanni le cose ch'udite.

— 12.19. niuno *udirà* la sua voce per le piazze.

— 13. 9. chi ha orecchie da udir, *oda*.

— 13. *udendo* non *odono*, e non intendono.

Mar. 4.12. **Luc.** 8.10.

— 15. *odono* gravemente con gli orecchi.

— 16. beate le vostre orecchie, perchè *odono*.

— 17. inolti han disiderato d'udir le cose che voi *udite*.

— 19. qdo alcuno *ode* la parola del regno.

— 14. 1. Erode *udi* la fama di Gesù. **Luc.** 9.7.

Mar. 4.24. ponete mente a ciò che voi *udite*.

— a voi ch'udite sarà sopraggiunto.

— 6.20. Erode volentieri *udiva* Giovanni.

— 12.37. la moltitudine l'*udiva* volentieri.

Luc. 2.47. tutti col. che l'*udivano*, stupivano, ec.

— 8.18. guardate come voi *udite*.

— 21. la madre mia, ed i m. fratelli sono qlli ch'*odono* la parola di Dio.

— 11.28. beati coloro ch'*odono* la parola di D.

Glo. 3. 8. tu *odi* il suo suono, ma non sai, ecc.

— 5.25. i morti *udiranno* la voce del F. di D.

— 28. ne' monumenti *udiranno* la sua voce.

— 37. voi non *udiste* giammai la sua voce.

Att. 2.11. li *udiamo* ragionar ne' nostri linguaggi.

— 9. 7. *udendo* ben la voce, ma non veggendo alcuno.

— 17.32. t'*udiremo* un'altra volta intorno a ciò.

— 19.10. nell'Asia, *udirono* la parola del S. G.

— 28.26. *udirete* bene, ma non intenderete. **Isa.**

6.9. **Mat.** 13.14.

Rom. 10.14. come *udiran*, se non v'è chi predichi?

2Cor. 12. 4. ed *udi* parole ineffabili.

Gal. 4.21. non *udite* voi la legge?

Col. 1. 6. dal dì che voi *udiste* la grazia di D.

2Tim. 4.17. accchè tutti i Gentili l'*udissero*.

Ebr. 3. 7. oggi, se *udite* la sua voce. 15.-4.7. **Sal.**

95.7.

2Pie. 2. 8. chè, per ciò ch'egli *udiva*, tormentasse.

Apo. 3.20. se alcuno *ode* la mia voce, ed apre, ec.

— 22.17. chi *ode* dica parimente, Vieni.

UDITO, I, A, E.

Eso. 8. 7. ho u le lor grida.

— 6. 5. ho u gli stridi de' figli d' Israel.

— 16. 7. ch'abbia u i vost. mormorii contr' al S.

Num. 14.27. io ho u i mormorii de' figli d' Israel.

— 20.16. il S. ha u i nostri gridi.

Deu. 4.33. se mai alcun popolo ha u la voce di D.

Deu. 4.36. tu hai u le s. parole di mezzo al fuoco.

— 5.26. avendo u la voce del vivente Id.

2Re 20. 5. io ho u la tua orazione. **Isa.** 38.5.

— 22.11. qdo il re ebbe u le parole. **2Cro.** 34.19.

Neh. 12.43. talchè l'allegrezza di Gerusalemme fu u fin da lungi.

Job 26.14. qto poco è quel che noi ne abbiamo u?

— 28.22. abbiamo con gli orecchi solo u la fama d'essa.

— 42. 5. io avea con gli orecchi u parlar di te.

Sal. 6. 8. il S. ha u la voce del mio pianto.

— 9. il S. ha u la mia supplicazione.

— 28. 6. benedetto sia il S. : perchè egli ha u la voce delle mie supplicazioni.

— 44. 1. o D., abbiamo u colle nostre orecchie.

— 78.59. Id. avea u qste cose, e se n'era adirato.

— 97. 8. Sion l'ha u, e se n'è rallegrata.

Pro. 18.18. chi fa risposta, prima ch'abbia u, ec.

Ecc. 12.15. la conclusione del ragionamento, ogni cosa u, è, Temi Iddio.

Isa. 21. 3. mi sono sconcertito, per ciò ch'ho u.

— 38. 5. di' ad Ezechia, Ho u la tua orazione.

— 40.28. non hai tu u? il S. è l'Id. eterno.

— 64. 4. mai non s'è u, nè inteso con gli orecchi.

— 66.19. all'isole che non hanno u la mia fama.

Ier. 20.10. ho u come molti m' hanno infamato.

— 31.18. ho u Efraim che si rammaricava.

Ion. 2. 3. io ho scclamato dal ventre del sepolcro, e tu hai u la mia voce.

Zac. 8.23. abbiamo u che Id. è con voi.

Mal. 3.16. il S. è stato attento, e l'ha u.

Mat. 13.17. hanno disiderato d'udir le cose che voi *udite*, e non l'hanno u.

Mar. 6.20. Erode, avendolo u, faceva molte cose.

Gio. 3.82. testifica ciò ch'egli ha veduto, ed u.

— 6.45. ogni uom c'ha u dal P., viene a me.

— 7.51. condanna ella l'uom, avanti che sia u?

— 8.26. le cose ch'io ho u da lui, quelle dico.

— 9.32. e' non s'è mai u che alcuno abbia aperti gli occhi ad uno che sia nato cieco.

— 18.21. domanda coloro c' hanno u.

Att. 7.34. ho u i lor sospiri. t **Eso.** 3.7.

— 19. 2. non pure abbiamo u se v'è uno Sp.S.

Rom. 10.14. come crederanno in colui, del quale non hanno u parlare?

1Cor. 2. 9. le cose ch'orecchio non ha u.

Fil. 4. 9. le quali avete imparate, ed u da me.

2Tim. 1.18. delle sane parole, che tu hai u da me.

Ebr. 2. 1. convien che ci attegiamo alle cose u.

— 4. 2. non incorporata in color che l'avean u.

Iac. 5.11. voi avete u la pazienza di Iob.

1Gio. 1. 1. quello ch'era dal principio, quello che abbiamo u.

— 2.24. ciò ch'avete u dal principio.

Apo. 8. 8. ricordati quanto hai ricevuto, ed u.

UDITA, UDITO (sost.).

Isa. 11. 3. non renderà ragione secondo l'u de' suoi orecchi.

Rom. 10.17. la fede è dall'u, e l'u è per la parola di Dio.

1Cor. 12.17. se il corpo fosse occhio, ove sarebbe l'u?

UDITORE, I.

Rom. 2.13. non gli u della legge son giusti appo Id.

2Tim. 2.14. anzi è per sovvertir gli u.

Iac. 1.22. siate facitori, e non solo u. 23.

— 25. non essendo u dimentichevole.

UFFICIALE, I.

Deu. 16.18. costituitisci u in tutte le tue città.

— 20. 5. parlino eziandio gli u al popolo.

- 1 *Sa.* 8.15. il re donerà le decime a' suoi u.
 1 *Cro.* 23. 4. e 6,000 dovean essere giudici, ed u.
 2 *Cro.* 17. 7. Iosafat mandò, d' infra i suoi princip. u.
Gio. 4.46. un' u reale, il cui figlio era infermo.

UFFICIO, I.

- Num.* 4. 3. tutti qli che possono entrare in u. 23.
 — 8.25. da 50 anni in su, ritraggansi dall' u.
 2 *Re* 11.18. il Sacerd. dispose gli u nella Casa del S.
 2 *Cro.* 8.14. costituiti i Leviti ne' loro u.
 — 23.18. Ioiada dispose gli u della Casa del S.
Neh. 13.30. ristabili i mute de' sacerdoti, ciascun secondo l' suo u.
Att. 1.20. un' altro prenda il suo u. † *Sal.* 109.8.
 1 *Tim.* 5.17. gli anziani, che fanno bene l' u della presidenza.

UGNERE, VEDI UNGERE.

UGUALE, I.

- Gio.* 5.18. facendosi u a Dio.
Fil. 2. 6. non riputò rapina l' essere u a D.
Apo. 21.16. la lunghezza, e la larghezza erano u.

UGUALITÀ.

- 2 *Cor.* 8.14. alla vostra inopia: affm che vi sia u.

ULCERA, E.

- Eso.* 9.10. u dalle quali germogliavano bolle.
Lev. 13.20. è lebbra, la qle è germogliata nell' u.
Deu. 28.27. il S. ti percuoterà dell' u d' Egitto.
 — 35. il S. ti percuoterà d' u maligna.
 2 *Re* 20. 7. misero una unassa di fichi sopra l' u.
Iob. 2. 7. Satan percosse Iob d' un' u maligna.
Isa. 38.21. e facciasene un' impiastro sopra l' u.
Luc. 16.21. i cani venivano, e leccavano le sue u.
Apo. 16. 2. venne una u maligna agli uomini.

ULIVA, E.

- Isa.* 17. 6. restano due o tre u nella cima.
Mic. 6.15. tu pesterai l' u, e non t' ungerai.
Iac. 8.12. può un fico fare u?

ULIVASTRO.

- Rom.* 11.17. e tu, essendo u, sei stato innestato.

ULIVETO, I.

- Deu.* 6.11. agli u, che tu non hai piantati.
 1 *Sa.* 8.14. il vostro re piglierà i vost. migliori u.
Att. 1.12. ritornarono dal monte chiamato dell' U.

ULIVO, I.

- Gen.* 8.11. nel becco una fronde spiccata d' un' u.
Deu. 8. 8. paese d' u, da olio, e di mele.
 — 24.20. quando tu avrai scossi i tuoi u.
 — 28.40. avrai degli u in tutte le tue contrade.
 — — i tuoi u perderanno il lor frutto.
Giu. 9. 8. dissero all' u, Regna sopra noi.
 — 15. 5. Samson arse le vigne, e gli u.
 2 *Sa.* 15.30. David saliva per la salita degli U.
Neh. 8.15. portatene rami d' u.
Iob. 15.32. le s. gemme saran sbattute come un' u.
Sal. 52. 8. come un' u verdeggiante nella Casa di D.
 — 128. 3. i tuoi figli saranno come piante d' u.
Isa. 17. 6. come qdo si scuote l' u. 24.13.
Ier. 11.16. il S. t' avea chiamato, U verdeggiante.
Hos. 14. 6. la sua bellezza sarà come qlla dell' u.
Amo. 4. 9. le ruche hanno mangiata la moltitudine de' vostri u.
Hab. 3.17. la rendita dell' u fallirà.
Zac. 4. 3. vi son ancora due u disopra ad esso. 11.
 — 14. 4. il monte degli U sarà fesso per la metà.

- Mat.* 21. 1. in Betfage, presso al monte degli U.
 — 24. 3. essendo Gesù postosi a sedere sopra l' Monte degli U. *Mar.* 13.8.
 — 26.30. se n' uscirono al Monte degli U. *Luc.* 22.39.

- Luc.* 21.37. le notti dimorava in sul monte degli U.
Gio. 8. 1. e Gesù se n' andò al monte degli U.
Rom. 11.24. sei stato tagliato dall' u salvatico, e sei stato innestato nell' u domestico.
Apo. 11. 4. sono i 2 u, che stan nel cospetto del S.

ULTIMO, I.

- Num.* 2.31. questi si movano gli u.
 — 24.14. ciò che farà, sarà negli u tempi.
Deu. 4.30. se negli u tempi tu ti converti al S.
 2 *Sa.* 19.12. perchè saresti gli u a ricondurre il re?
Iob. 19.25. nell' u giorno si leverà sopra la polvere.
 — 42.12. e l' S. benedisse lo stato u di Iob.
Isa. 2. 2. or avverrà negli u giorni. *Mic.* 4.1.
 — 48.12. io son il primo, io son anche l' u. 44.6.
Ier. 48.47. ritirarò Moab di cattività negli u giorni.
 — 49.39. negli u tempi, ritirarò gli Elamiti di cattività.

- Dan.* 8. 3. e l' più alto saliva l' u.
Mat. 5.26. finchè tu abbi pagato l' u quattrino.
 — 20. 8. pagator il premio cominciando dagli u.
 — — 16. gli u saranno primi, ed i primi u. 19.30. *Mar.* 10.31. *Luc.* 13.30.
 — 27.64. l' u inganno sia peggiore del primiero.
Mar. 9.35. se alcuno vuol essere il primo sia l' u di tutti.

- Luc.* 14. 9. ch' allora tu venga con vergogna a tener l' u luogo.
 — — 10. qdo sarai invitato, mettiti nell' u luogo.
Gio. 6.40. io lo risusciterò nell' u giorno. 44.54.
 — 7.37. nell' u giorno della festa, G. gridò.
 — 11.24. io so ch' egli risusciterà nell' u giorno.
 — 12.48. qlla parola lo giudicherà nell' u giorno.
 1 *Cor.* 4. 9. Iddio ci ha menati in mostra, noi gli u apostoli.

- 15.45. l' u Adamo fatto in ispir. vivificante.
 1 *Tim.* 4. 1. negli u tempi alcuni apostateranno dalla fede.

- 2 *Tim.* 3. 1. sappi che negli u giorni sopraggiungeranno tempi difficili.

- Ebr.* 1. 2. in qsti u giorni ha parlato nel suo F.
 1 *Pie.* 1. 5. presta ad esser rivelata nell' u tempo.
 — — 20. manifestato negli u tempi per voi.
 2 *Pie.* 3. 3. negli u giorni, verranno schernitori.
 1 *Gio.* 2.18. fanciulli, egli è l' u tempo.
Giuda. 18. nell' u tempo, vi sarebbero schernitori.
Apo. 1.11. io son il primo, e l' u. 22.13.

Vedi GIORNO, I, TEMPI.

ULTIMA, E.

- Rut.* 3.10. qsta tua u benignità è migliore, ecc.
 2 *Sa.* 23. 1. queste sono l' u parole di David.
Ier. 50.12. ecco, è l' u delle nazioni, un deserto.
Mat. 12.45. l' u condizione di quell' uomo diviene peggiore della prima. *Luc.* 11.26.
Iac. 5. 7. la pioggia della prima e dell' u stagione.
 2 *Pie.* 2.30. l' u condizione è peggiore della prima.
Apo. 2.19. le t. opere u sopravanzano le primiere.
 — 15. 1. sette angeli, ch' avevano le 7 u piaghe.

ULULA, E.

- Lev.* 11.16. abbiate in abominio l' U. *Deu.* 14.15.
Iob. 30.29. son diventato compagno dell' u.
Isa. 13.21. le u vi abiteranno. *Ier.* 50.39.
 — 34.13. essa sarà un cortile d' u.
 — 43.20. le u mi glorificheranno.
Mic. 1. 8. farò un cordoglio, urlando come l' u.

UMANAMENTE.

Rom. 8. 5. io parlo u.

UMANITÀ.

Att. 27. 3. Giulio, usando u inverso Paolo.
— 28. 2. i Barbari usarono inverso noi u.

UMANO, I, A, E.

1Cro.17.17. come per un'ordine di successione u.
Eze. 27.13. frequentavan i t. mercati con anime u.
Hos. 11. 4. io gli ho tratti con corde u.
Gio. 16.21. che sia nata una creatura u nel mondo.
1Cor.10.13. tentazione non v'ha colti, se non u.
Iac. 3. 6. la lingua infiamma la ruota della generazione u.

UMILE, I.

Sal. 10.17. o S., tu esaudisci l' desiderio degli u.
— 25. 9. egli insegnerà la sua via agli u.
— 34. 2. gli u l' udiranno, e si rallegreranno.
Pro. 3.34. il S. dà grazia agli u. Iac.4.6. 1Pie.5.5.
— 11. 2. la sapienza è con gli u.
— 16.19. meglio è essere u di spirito.
— 29.23. chi è u di spirito otterrà gloria.
Isa. 57.15. io abito col contrito, ed u di spirito.
Amo. 2. 7. pervertono la via degli u.
Sof. 3.12. lascerò di resto dentro di te un pop. u.
Zac. 9. 9. il t. Re, u, e montato sopra un' asino.
Mat. 11.29. imparate da me ch'io son mansueto, ed u di cuore.
2Cor.10. 1. che fra voi presente in persona son u.
Iac. 4. 6. Id. dà grazia agli u. 1Pie. 5.5.

UMILIARE, TO.

Gen. 16. 9. ritorna alla tua padrona, ed umiliati.
Eso. 10. 3. fino a quando ricuserai d'uti?
Lev. 26.41. se il lor cuore incircunciso s' umilia.
1Re 21.29. Achab s' è u davanti a me.
2Re 22.19. tu ti sei u per timor del S. 2Cro.34.27.
2Cro. 7.14. il mio popol s'umilia, e mi fa orazione.
— 12. 6. i capi d' Isr., e l' re, s' umiliarono.
— 12. egli s'umiliò, l'ira del S. si stolse da lui.
— 30.11. s'umiliarono, e vennero in Gerusal.
— 32.26. Ezechia s'umiliò.
— 33.12. Manasse s'umiliò grandemente.
— 23. ma Amon non s'umiliò davanti al S.
— 36.12. Sedechia non s'umiliò.
Esd. 8.21. per uci nel cospetto dell' Id. nostro.
Isa. 25. 5. il canto de' violenti sarà u.
Ier. 13.18. umiliatevi, e sedete in terra.
Dan. 5.22. or tu, Belsasar, non hai u il tuo cuore.
2Cor. 7. 6. Id., che consola gli u.
— 12.21. temo che l'Id. m. non m'umiliò appo voi.
Iac. 4.10. umiliatevi nel cosp. del S., e v'innalzerà.
1Pie. 5. 6. umiliatevi sotto la potente man di D.

UMILITÀ.

Pro. 15.33. l' u va davanti alla gloria. 18.12.
Mic. 6. 8. se non che tu camini in u col tuo D.
Att. 20.19. servendo al S., con ogni u.
Efe. 4. 2. con ogni u, e mansuetudine.
Fil. 2. 3. per u, cias. pregiando altrui più che sè.
Col. 2.18. niuno vi condanni a suo arbitrio, in u.
— 23. apparenza di sapienza, in u.
— 3.12. vestitevi di viscere di benignità, d' u.
1Pie. 5. 5. siate adorni d' u.

UMOR.

Sal. 32. 4. l'u mio era divenuto simile ad arsuro.

UNCINO, I.

Amo. 4. 2. egli vi trarrà fuori con u.

UNDECIMO.

1Re 6.38. l' anno u, la Casa fu compiuta.
Zac. 1. 7. l' u mese, che è il mese di Sebat.

UNDICI.

Eso. 26. 8. sieno gli u teli d' una stessa misura.
Mat. 20. 6. intorno alle u ore, ne trovò degli altri.
Mar. 16.14. ultimamente, apparve agli U.
Luc. 24. 9. rapportarono tutte qste cose agli U.

UNGERE, o UGNERE.

Gen. 31.13. l'Id. di Betel, dove ugnesti quel piliere.
Eso. 28.41. vesti Aaron, ed i suoi figli: ed ungigli.
30.30. — 40.13.
— 29.36. ungi l'Altare, per consagrarlo. 40.10.
— 30.26. ungi con esso il Tabernacolo, e l'Arca.
— — 32. non ungasene la carne d' alcun uomo.
— 40. 9. ungine il Tabernacolo. Num. 7.1.
Lev. 8.10. Moisé unse il Tabernacolo.
— — 12. Moisé unse Aaron, per consagrarlo.
Giu. 9. 8. gli alberi andarono giù per u un re.
Rut 3. 3. ugniti, e mettili indosso le tue veste.
1Sa. 16. 3. tu m' ugnearai colui ch' io ti dirò.
— — 13. Samuel unse David.
2Sa. 2. 4. que' di Giuda unsero quivi David per re.
— 5. 3. essi unsero David per re sopra Israhel.
1Cro. 11.3.
— 12.20. David si levò di terra, e s' unse.
— 14. 2. non uti d' olio.
1Re 19.15. ungi Hazael per re sopra la Siria.
2Re 11.12. essi fecero loas re, e l' unsero. 2Cro.
28.11.
Sal. 23. 5. tu ungi l' mio capo con olio.
Isa. 21. 5. levatevi, capitani, ugnete lo scudo.
Eze. 16. 9. io t' unsi con olio.
Dan. 9.24. per u il Santo de' Santi.
— 10. 3. non m' unsi punto fin che fu compiuto
il termine di tre settimane.
Amo. 6. 6. v'ungete de' più eccellenti oli odoriferi.
Mic. 6.15. pesterai l' ulive, e non t' ugnearai d'olio.
Mat. 6.17. ma tu, qdo digiuni, ugniti l' capo.
Mar. 6.13. ugnevano d' olio molti infermi.
— 14. 8. ella ha anticipato d' u il mio corpo.
Luc. 7.38. gli baciava i piedi, e li ugneva con olio.
Gio. 11. 2. Maria era quella, ch' unse d' olio il S.
— 12. 3. Maria ne unse i piedi di G.
Iac. 5.14. ungendolo d' olio, nel nome del S.

UNTO, I, A, E.

1Sa.10. 1. non è egli vero che l' S. t' ha u per conduttore?
2Sa. 1.21. come se egli non fosse stato u con olio.
1Re 1.45. hanno u Salomone per re in Ghihon. 39.
2Re 9. 6. io t' ho u per re sopra l' popolo del S.
Sal. 45. 7. l' Iddio tuo, t' ha u d' olio di letizia.
Ebr. 1.9.
— 89.20. ho trovato David: l' ho u coll' olio santo.
— 92.10. io aarò u d' olio verdeggiante.
Isa. 61. 4. il S. m' ha u, per annunziare le buone novelle a' mansueti.
Eze. 28.14. tu eri un Cherubino u, protettore.
Luc. 4.18. egli m' ha u, per evangelizzare. t Isa.
61.1.
— 7.46. tu non m' hai u il capo d' olio: ma
ella m' ha u i piedi d' olio odorif.
Att. 4.27. contr' al tuo santo F., il qle tu hai u.
— 10.38. Id. ha u di Sp. S., e di potenza, G. di Nazaret.

2 Cor. 1.21. or colui il quale ci ha u, è Id.

UNGHIA, E.

Eso. 10.26. senza che ne rimanga pure una u.
— 30.34. prenditi degli aromati, U odorosa.
Lev. 11. 3. le bestie c' hanno l' u spartita in due.
Deu. 14. 7. concios. non abbiano l' u spartita.
— 21.12. radasi ella il capo, e tagli si l' u.
Giu. 5.22. allora i cavalli si tritarono l' u.
Isa. 5.28. l' u de' lor cavalli saran come selci.
Dan. 4.33. l' u gli crebbero come agli uccelli.
— 7.19. la quarta bestia: i cui denti erano di ferro, e l' u di rame.
Mic. 4.13. figlia di Sion, renderò di rame le tue u.

UNGUENTARIO, UNGUENTO.

Eso. 30.25. un' u composto per arte d' u.
Isa. 1. 6. ferita, e lividore non allenite con u.

UNICO, A.

Gen. 22. 2. prendi ora il tuo figlio, il tuo u.
— — 12. non m' hai dinegato il tuo figlio, t. u.
Deu. 6. 4. il S. Id. nostro è l' u S. Mar. 12.29.
Giu. 11.34. uscì la sua figlia: or ella era u, e sola.
2 Sa. 7.23. qle è l' u gente pari al tuo popolo Isr.?
Sal. 22.20. riscuotì l' u mia dalla branca del cane.
— 35.17. ritrai l' u mia dai leoncelli.
Pro. 4. 3. sono stato u appresso mia madre.
Can. 6. 9. la colomba mia, la compiuta mia, è u.
Jer. 6.36. fa' cordoglio, come per un figlio u.
Zac. 12.10. simile al cordoglio che si fa per figlio u.
Luc. 7.12. un morto, figlio u di sua madre.
— 9.38. riguarda al mio figlio: pchè egli m' è u.
Ebr. 10.12. offerto un' u sacrificio per li peccati:

UNIGENITO.

Gio. 1.14. gloria, come dell' u proceduto dal P.
— — 18. l' u Figlio, ch' è nel seno del P.
— 3.16. Id. ha tanto amato il mondo ch' egli ha dato il suo u Figlio.
— — 18. pchè non ha creduto nel nome dell' u F. di D.
Ebr. 11.17. per fede Abrah., offerse Isaac, il suo u.
1 Gio. 4. 9. Id. ha mandato il suo u nel mondo.

UNIRE, TO.

Gen. 49. 6. non untasci la m. gloria alla raunan.
Sal. 86.11. unisci l' m. cuor al timor del t. Nome.
Dan. 2.43. non potranno unirsi l' un coll' altro.
1 Cor. 1.10. u insieme in una medesima mente.

UNITÀ.

Efe. 4. 3. studiandovi di servar l' u dello Spirito.
— — 13. fin che ci scontriamo nell' u della fede.

UNO.

Num. 31.49. non ne manca pur u.
Deu. 32.30. come ne perseguirebbe u mille?
Sal. 53. 3. non v' è niun che faccia bene, neppur u.
Ecc. 4. 9. due vagliono meglio ch' u solo.
Isa. 27.12. figli d' Isr., sarete raccolti ad u ad u.
Jer. 31.4. vi prenderò u d' una città, e due, ecc.
Mat. 20. 9. riceveranno un denaro per u.
— 24.40. l' u sarà preso, e l' altro lasciato. Luc. 17.34.
— 26.21. u di voi mi tradirà. Gio. 13.21.
Gio. 4.37. l' u semina, e l' altro miete.
Rom. 5.15. se per l' offesa dell' u molti son morti. 17.
— — 19. per la disubbidienza dell' u uom molti sono stati costituiti peccatori; per l' ubbidienza dell' u molti saranno costituiti giusti.

1 Cor. 8. 4. non v' è alcun altro Dio, se non u.
Gal. 3.20. il mediator non è d' u: ma Id. è u.
Efe. 2.14. il quale ha fatto de' due u.
Ebr. 2.11. coloro che sono stati santificati, sono tutti d' u.
— 11.12. perciò da u son nati discendenti.

UNA.

Gen. 2.24. ed essi diverranno u stessa carne.
— 27.38. hai tu u sola benedizione, padre mio!
Sal. 27. 4. io ho chiesta u cosa al S.
Eze. 37.22. e ne farò u medesima nazione.
Mat. 19. 5. ed i due diverranno u stessa carne.
Mar. 10.21. u cosa ti manca.
Gio. 10.30. io, e l' P., siamo u stessa cosa.
— 17.11. accchè sieno u stessa cosa come noi. 22.
— — 21. accchè tutti sieno u stessa cosa in noi.
Gal. 3.16. come parlando di molte, ma come d' u. Vedi VOLTA.

UNTO, I (sost.).

1 Sa. 2.10. egli innalzerà il corno del suo U.
— — 35. egli andrà e verrà davanti al mio U.
— 16. 6. l' U del S. è davanti a lui.
— 24. 7. toglu il S. da me ch' io metta la mano addosso all' U del S.!
— 26. 9. chi sarà innocente, avendo messa la mano addosso all' U del S.?
— — 16. ché non abbiate fatta buona guardia all' U del S.
2 Sa. 1.14. metter la man ad ammazzar l' U del S.
— — 16. io ho fatto morir l' U del S.
2 Cro. 6.42. non negar al tuo U la sua richiesta.
Sal. 2. 2. consiglian contr' al S., e contr' al s. U.
— 18.50. usa benignità inverso David, suo U. 2 Sa. 22.51.
— 20. 6. ora so, ch' il S. ha salvato il suo U.
— 28. 8. il S. è la forza delle salvazioni del suo U.
— 84. 9. o, D. vedi, e riguarda la faccia del t. U.
— 105.15. non toccate i miei U. 1 Cro. 16.22.
— 132.10. non negare al tuo U la sua richiesta.
— — 17. terrò accesa una lampana al mio U.
Isa. 45. 1. così ha detto il S. a Ciro, suo U.
Lam. 4.20. l' U del S., è stato preso nelle loro trappole.

UNZIONE.

Eso. 25. 6. aromati per l' olio dell' u.
— 30.25. fanno l' olio per la sacra u.
— 40.15. la loro u sarà loro per sacerdozio.
Lev. 7.35. qst' è il diritto dell' u che si dee torrer.
— 21.12. l' olio dell' u dell' Id. suo è sopra lui.
Num. 18. 8. io dono quelle a te, in virtù dell' u.
Isa. 10.27. il giogo sarà rotto per cagion dell' u.
1 Gio. 2.20. voi avete l' u dal Santo.
— — 27. come l' istessa u v' insegna ogni cosa.

UOMO.

Gen. 1.26. facciamo l' u alla nostra imagine.
— — 27. Id. creò l' u a sua imagine. 9.6.
— 2. 7. Id. formò l' u della polvere della terra.
— 15. il S. Id. prese l' u, e lo pose in Eden.
— 18. e' non è bene che l' u sia solo.
— 23. costei sarà chiamata femmina d' u.
— 3.22. l' u è divenuto come uno di noi.
— 5. 2. Id. pose loro nome U.
— 6. 6. e l' S. si pentì d' aver fatto l' u.
— — 9. Noè fu u giusto.
— 42.11. siamo tutti figli d' uno stesso u.
Eso. 33.20. l' u non mi può vedere, e vivere.
Lev. 19.20. la qle essendo serva, sia sposata ad un' u.

Num. 23.19. Id. non è un' u, ch' egli menta: nè un figlio d' u ch' egli si penta.

Deu. 5.24. che parlando Id. con l' u, esso è rimasto in vita.

— 8. 3. l' u non vive di pan solo.

— 22. 5. l' u non vesta roba di donna.

— 18. prendano quest' u, e lo gastighino.

Isa. 5.13. un' u stava ritto davanti a lui.

Ciu. 6.12. il S. sia teco, valent' u.

— 8.21. quale è l' u, tale è la sua forza.

1Sa. 3. 9. l' u non vincerà con le sue forze.

— 13.14. il S. s' è cercato un' u sec. il cuor suo.

— 15.29. egli che è la Vittoria d' Israel, non è un' u, per pentirsi.

— 16. 7. l' u riguarda ciò ch' è dav. agli occhi.

2Sa. 3.33. dee Abner esser morto, come muore un' u da nulla?

— 4.11. han ucciso un' u innocente in casa sua.

— 12. 7. Natan disse a David, Tu sei quell' u.

— 16. 7. esci, esci pur fuori, u di sangue.

— 17.10. Israel sa che tuo padre è u prode.

— 18.27. e 'l re disse, Costui è u da bene.

— 19. 7. non pur un' u dimorerà teco qsta notte.

— 20. 1. un' u scellerato, il cui nome era Seba.

1Re 1.52. se egli si porta da u virtuoso.

— 8.46. perciocchè non v' è u alcuno che non peccchi. **3Cro. 6.36.**

2Re 9.11. conoscete l' u, ed i suoi ragionamenti.

1Cro. 22. 9. ti nascerà un figlio, il quale sarà u di pace.

— 39. 1. qsto palazzo non è per un' u.

2Cro. 14.11. non lasciar che l' u prevalga contr' a te.

Esd. 8.18. essi ci menarono un' u intendente.

Iob 4.17. l' u sarebbe egli giustificato da D.? l' u sarebbe giudicato puro dal s. fattore?

— 5. 7. benchè l' u nasca a perversità.

— 17. beato è l' u, il quale Id. castiga.

— 7. 1. non ha l' u un termine della sua milizia in su la terra?

— 17. che cosa è l' u, che tu ne facci sì grande stima?

— 9. 2. come si giustificerebbe l' u appo Id.?

— 32. perciocchè non è un' u, come sono io.

— 10. 4. vedi tu come vede l' u?

— 11.12. ma l' u è scemo di senno.

— 14. 1. l' u nato di donna è di breve età.

— 10. ma l' u muore, e si flacca.

— 12. così, quando l' u giace in terra, non risurge.

— 14. se l' u muore, può egli tornar in vita?

— 15.14. che cosa è l' u, ch' egli sia puro?

— 16. quanto più puzzolente è l' u, che bee l' iniquità come acqua?

— 16.21. oh potesse pur l' u piatire con Id., come un' u col suo compagno!

— 20. 4. da che l' u fu posto sopra la terra.

— 21. 4. il m. lamento s' addirizza egli ad un' u?

— 22. 2. l' u può egli fare alcun profitto a D.?

— 23. 4. come sarà giusto l' u appo D.?

— 6. quanto meno l' u, che è un verme?

— 28.13. l' u non conosce il prezzo della sapienza.

— 33.12. Id. è vie maggior che l' u.

— 23. per dichiarar all' u il suo dovere.

— 34.23. Id. non ha più riguardo all' u.

— 35. 8. come la tua malvagità può nuocere solo ad un' u simile a te.

Sal. 5. 6. il S. abboina l' u di sangue, e di frode.

— 8. 4. che cosa è l' u, che tu n' abbi memoria? **144.3.**

— 9.19. non lasciar che l' u si rinforzi.

— 10.18. acchè l' u non continui d' usar violenza.

Sal. 19. 5. egli gioisce, come un' u prode.

— 25.12. chi è l' u che tema il S.?

— 32. 6. ogni u pio ti farà orazione nel tempo.

— 39. 5. certo ogni u è tutta vanità.

— 49.12. l' u che è in onor non vi dimora sempre.

— 56.11. non temerò cosa che mi possa fare l' u. **118.6.**

— 62. 3. infin a qdo v' avventerete sopra un' u?

— 50.17. sia la t. man sop. l' u della tua destra.

— 82. 7. tuttavolta voi morrete come un' altro u.

— 89.48. chi è l' u che viva senza veder la morte?

— 90. 3. tu fai ritornar l' u in polvere.

— 103.15. i giorni dell' u sono come l' erba.

— 104.23. allora l' u esce alla sua opera.

— 112. 5. l' u da bene dona, e presta.

— 116.11. io diceva, Ogni u è bugiardo.

— 144. 3. che cosa è l' u, che tu n' abbi cura?

— 4. l' u è simile a vanità.

Pro. 12. 2. l' u da bene ottiene benevolenza dal S.

— 8. l' u non sarà stabilito per impietà.

— 13.22. l' u da bene lascerà la sua eredità ai figli de' figli.

— 16. 1. le disposizioni dell' animo son dell' u.

— 17.10. la riprension scende nell' u intendente.

— 20. 6. ma chi troverà un' u verace?

— 24. come intenderà l' u la sua via?

— 21. 5. i pensieri dell' u diligente producono abbondanza; l' u disavveduto cade in necessità.

— 26.12. hai tu veduto un' u che si reputi savio?

— 27. 8. l' u che va vagando fuor del s. luogo.

— 19. così 'l cuor dell' u rappresenta l' u all' u.

— 20. giammai non si sazia gli occhi dell' u.

— 29.22. l' u iracondo muove contese.

Ecc. 3.19. l' u non ha vantaggio alcun sulle bestie.

— 6.10. già fu posto nome all' u ciò ch' egli è.

— 7.20. non v' è niuno u giusto in terra.

— 28. ben ho trovato un' u fra mille.

— 39. Id. ha fatto l' u diritto.

— 8. 8. niun' u ha potere sopra 'l vento.

— 17. che l' u non può rinvenir l' opere, che si fanno sotto il sole.

— 9.12. l' u non pur conosce il suo tempo.

— 10.14. l' u non sa ciò c' ha da essere.

— 12. 7. l' u se ne va alla sua casa perpetua.

Isa. 2.22. rimanetevi di fidarvi nell' u.

— 4. 1. sette donne prenderanno un' u.

— 13.12. un' u sarà più pregiato ch' oro fino.

— 32. 2. quell' u sarà come un ricetta dal vento.

— 47. 8. non ti verrò incontro da u.

— 51.12. chi sei tu che temi dell' u che morrà?

— 53. 3. egli è stato u di dolori.

— 59.16. veduto che non v' era u alcuno.

— 66. 3. chi scanna un bue m' è come se uccidesse un' u.

Ier. 10.14. ogni u è insensato per scienza.

— 23. la via dell' u non è in suo potere.

— 15.10. per esser u di lite, e di contesa.

— 17. 5. maladetto sia l' u che si confida nell' u.

— 7. benedetto sia l' u che si confida nel S.

— 22.30. scrivete che qst' u sarà privo di figli.

— 31.22. la femmina intornia l' u.

— 33.10. è deserto, e non v' è più nè u, nè bestia.

Lam. 3.39. perchè si rammarica l' u vivente?

Exc. 9. 3. e 'l S. gridò all' u vestito di panni lini.

— 10.14. la seconda era faccia d' u. **1.10.**

— 20.11. l' u che le metterà ad effetto viverà. **21.**

— 28. 2. e pur tu sei u, e non D.

Dan. 7. 4. la prima bestia si rizzò in piè, a guisa d' u.

— 9.21. quell' u Gabriel, il quale io avea veduto in visione.

- Dan.** 10. 5. ecco un'u vestito di panni lini.
 — 12. 7. io udii l'u vestito di panni lini.
- Mic.** 5. 7. come pioggia min., che non aspetta l'u.
 — 6. 8. o u, egli t'ha dichiarato ciò ch'è buono.
 — 7. 2. l'u pio è venuto meno in terra.
- Zac.** 1.10. l'u, che stava fra le mortine.
 — 2. 1. un'u, ch'avea in mano una cordicella.
 — 6.12. un'u, il cui nome è, Il Germoglio.
 — 12. 1. il S. che forma lo spirito dell'u.
 — 13. 7. destati contr'all'u ch'è mio prossimo.
- Mat.** 1.19. Iosef, suo marito, essendo u giusto.
 — 4. 4. l'u non vive di pan solo, ma d'ogni parola di D. *Luc.* 4.4. *t Deu.* 8.3.
 — 7.24. l'u avveduto c'ha edificata la s. casa, ec.
 — 8. 9. sono u, sottoposto alla podestà altrui.
 — 11. 8. un'u vestito di vestimenti morbidi?
 — 12.12. da quanto più è un'u che una pecora?
 — 29. nella casa d'un possente u. *Mar.* 3.27.
 — 35. l'u buono reca fuori cose buone.
 — 15.11. non ciò ch'entra nella bocca contamina l'u. *Mar.* 7.15.
 — 16.26. che giova egli all'u, se guadagna tutto 'l mondo, e fa perdita dell'anima sua? *Mar.* 8.36.
 — 19. 5. l'u lascerà il padre, e la madre. *t Gen.* 2.24. *Mar.* 10.7. *Efe.* 5.31.
 — — 6. ciò, che Id. ha congiunto, l'u nol separi. *Mar.* 10.9.
 — 26.72. io non conosco quell'u.
- Mar.** 2.27. il Sabato è fatto per l'u.
 — 8.37. che darà l'u in scambio dell'anima sua? *Mat.* 16.26.
- Gio.** 1.13. non di volontà d'u, ma son nati da D.
 — 2.25. ch'egli conoscesse q'lo ch'era nell'u.
 — 5.34. non prendo testimonianza da u alcuno.
 — 7.46. niun'u parlò giammai come costui.
 — 10.33. perciocchè tu, essendo u, ti fai D.
 — 11.50. ch'un'u muoia per lo popolo. 13.14.
 — 19. 5. Pilato disse, Ecco l'u.
- Att.** 8. 9. dicendosi esser qua'che grande u.
 — 10. 2. Cornelio, u pio, e temente Id.
 — 26. levati: io ancora sono u.
 — 28. di non chiamar alcuno u immondo.
 — 11.24. Barnaba era u da bene, e pieno di Sp. S.
 — 12.22. voce di D., e non d'u.
 — 17.31. giudicherà il mondo, per quell'u.
 — 22.22. togli via di terra un tale u.
 — 24. 5. abbiam trovato qst'u essere una peste.
- Rom.** 1.23. nella simiglianza dell'immagine dell'u corruttibile.
 — 3.28. che l'u è giustificato per fede.
 — 5.12. per un'u il peccato è entrato nel mondo.
 — 6. 6. che 'l n. vecchio u fu con lui crocifisso.
 — 7.22. nella legge di D., secon. l'u di dentro.
- 1 Cor.** 2.11. chi conosce le cose dell'u, se non, ec.?
 — 14. or l'u animale non comprende le cose dello Spirito di D.
 — 3. 3. non caminate voi secondo l'u?
 — 11. 3. che il capo della donna è l'u.
 — 4. ogni u, orando, o profetizzando.
 — 8. l'u non è dalla donna.
 — 9. l'u non fu creato per la donna.
 — 11. nondimeno, nè l'u è senza la donna.
 — 14. è disonore all'u se egli porta chioma.
 — 13.11. quando son divenuto u, ho dismesse le cose da fanciullo.
 — 15.21. poichè per un'u è la morte, per un'u è la risurrezione de' morti.
 — 32. se, secondo l'u, io ho combattuto, ec.
 — 45. il 1° u Adamo fu fatto in anima vivente.
 — 47. il primiero u, essendo di terra, fu terreno.

- 2 Cor.** 4.16. avvegnachè il n. u esterno si disfaccia.
 — 12. 2. io conosco un'u iu C., il qual fu rapito.
- Gal.** 1.12. io non l'ho imparato da alcun'u.
- Efe.** 2.15. acchè creasse in se stesso i due in un'u nuovo.
 — 3.16. fortificati, pel suo Sp., nell'u interno.
 — 4.13. fin che ci scontriamo, in u compiuto.
 — 22. di spogliare l'u vecchio.
 — 24. e d'esser vestiti dell'u nuovo.
 — 5.31. perciò, l'u lascerà suo padre, e sua madre. *t Gen.* 2.24.
- Fil.** 2. 8. trovato simile ad un'u, abbassò sè stesso.
- Col.** 1.28. ammaestrando ogni u in ogni sapienza.
 — 3. 9. avendo spogliato l'u vecchio.
- 1 Tes.** 4. 8. chi sprezza qste cose non sprezza un'u.
- 2 Tes.** 2. 3. che non sia manifestato l'u del peccato.
- Ebr.** 2. 6. che cosa è l'u, che tu ti ricordi di lui? *t Sal.* 8.4.
- Iac.** 1.12. beato l'u che sofferisce tentazione.
- 1 Pie.** 3. 4. ma l'u occulto del cuore.
- Apo.** 4. 7. il terzo animal avea la faccia come un'u.
 Vedi **FIGLIUOLO dell'uomo**.

UOMO di Dio.

- Deu.** 33. 1. Moisé, u di D, benedisse i figli d'Isr.
- Giu.** 13. 6. un'u di D è venuto a me.
 — — 8. venga ancora a noi l'u di D che tu mandasti.
- 1 Sa.** 2.27. un'u di D venne ad Eli, e gli disse.
 — 9. 6. un'u di D è in questa città, il quale è u onorato.
- 1 Re** 17.24. ora conosco che tu sei u di D.
- 2 Re** 1. 9. u di D, il re ha detto che tu scenda.
 — 13. u di D, sia, ti prego, la vita mia preziosa davanti agli occhi tuoi.
 — 4. 9. conosco che costui è un santo u di D.
 — 8. 7. gli fu rapportato che l'u di D era ven.
 — 11. poi l'u di D affissò il viso sopra Hazael.
 — 23.17. la gente disse al re, E la sepoltura dell'u di D, che venne di Giuda.
- 2 Cro.** 8.14. tale era il comandam. di David, u di D.
- Esd.** 3. 2. è scritto nella Legge di Moisé, u di D.
- Neh.** 12.36. cogli strumenti musici di David, u di D.
- 1 Tim.** 6.11. ma tu, u di D! fuggi queste cose.
- 2 Tim.** 3.17. acchè l'u di D sia compiuto.
 Vedi **FIGLIUOLO dell'uomo**.

UOMINI.

- Gen.** 6. 3. lo Spirito mio non contenderà in perpetuo con gli u.
 — 18. 2. Abraham riguardò, e tre u si presentarono a lui.
 — 32.28. concios, tu sii stato prode con Id., e con gli u, ed abbi vinto.
 — 42.11. figli d'uno stesso uomo: siam u leali.
 — 47. 6. che fra loro vi sieno degli u di valore.
- Eso.** 13. 2. così degli u come degli animali.
 — 18.21. sceggl degli u di valor, che temano Id.
- Num.** 16.29. se son puniti come tutti gli altri u.
 — 23.10. muoia la mia persona della morte degli u dritti.
- Deu.** 13.13. u scellerati sono usciti del mezzo d'ite.
- Ios.** 6.21. distrussero u, e donne.
- Giu.** 9.13. il mio mosto, che rallegra Id., e gli u.
- 1 Sa.** 4. 9. Filistei, portatevi da valenti u.
 — 10. 3. tu scontrerai tre u che salgono a D.
 — 27. u sceller. dissero, Come ci salverebbe?
- 2 Sa.** 2. 7. portatevi da valenti u: Saul è morto.
 — 7.19. o S., è questo una legge d'u?
- 1 Re** 2.32. sopra due u più giusti, e migliori di lui.
- 2 Re** 18.23. ti darò 2000 cavalli, se tu puoi daraltrett. u che li cavalchino. *Isa.* 36.8.

2Cro. 13. 7. *u* da nulla si son adunati appresso lui.
Iob. 21.33. egli si tira dietro tutti gli *u*.
 — 31.33. se ho coperto il misfatto come fan gli *u*.
Sal. 9.20. conoscano che non sono altro che *u*.
 — 12. 1. gli *u* pii son venuti meno.
 — 16. 3. la mia affezione è inv. gli *u* onorati.
 — 17.14. riscuotila dagli *u* del mondo.
 — 60.11. il soccorso degli *u* è vanità. 108.12.
 — 62. 9. gli *u* volgari non son altro che vanità.
 — 66.12. avevi fatto cavalcar gli *u* sul n. capo.
 — 68.18. tu hai presi doni d'infra gli *u*.
 — 73. 5. non ricevono battiture col rimanente degli *u*.
 — 76.10. l'ira degli *u* t'acquista lode.
 — 94.11. il S. conosce i pensieri degli *u*, e sa che sono vanità.
 — 101. 6. che gli *u* leali dimorino meco.
 — 118. 8. meglio è sperar nel S., che confidarsi negli *u*.
 — 124. 2. quando gli *u* si levarono contr'a noi.
 — 139.19. *u* di sangue, dipartitevi da me.
Pro. 8. 4. io grido a voi, o *u* principali.
 — 31. i miei diletti sono co' figli degli *u*.
 — 11. 3. l'integrità degli *u* diritti li conduce.
Ecc. 8.11. il cuore degli *u* è pieno dentro di loro di voglia di mal fare.
 — 9. 1. gli *u* non conoscon nè l'amor, nè l'odio.
Isa. 7.13. evvi egli poca cosa di travagliar gli *u*?
 — 31. 3. gli Egizj sono *u*, e non D.
 — 43. 4. io ho dati degli *u* per te.
 — 45.12. ho fatta la terra, ho creati *u* sop. essa.
 — 53. 3. non esser più tenuto nel num. degli *u*.
 — 57. 1. gli *u* da bene son raccolti senza, ecc.
Ier. 4.25. ho riguardato: ecco, gli *u* non eran più.
 — 5.26. rizzano trappole da prendere *u*.
 — 31.27. seminerò la casa d'Isr. di semenza d'*u*.
 — 51.22. con te ho sfaccati gli *u*, e le donne.
Eze. 14.14. questi tre *u*, Noè, Daniel, e Iob.
 — 19. 3. divenne leoncello, e divorava gli *u*.
 — 34.31. voi, greggia mia, siete *u*.
Dan. 3.24. non abbiamo noi gittati tre *u*? 27.
 — 25. ecco, io veggio quattro *u* sciolti.
 — 10. 7. gli *u* ch'erano meco non la videro.
Ion. 3. 8. che si coprono di sacchi gli *u*.
Hab. 1.14. perchè hai renduti gli *u* simili a' pesci?
Zac. 8.23. dieci *u* prenderan un *u* Giudeo per lo lembo della sua vosta.
Mat. 6. 1. di far la v. limosina nel cospet. degli *u*.
 — 2. per essere onorati dagli *u*.
 — 5. far orazione, per esser veduti dagli *u*.
 — 16. acchè apparisca agli *u* che digiunano.
 — 10.17. guardatevi dagli *u*.
 — 14.21. erano intorno a cinque mila *u*.
 — 15.38. erano quattro mila *u*.
 — 16. 8. C. disse loro, O *u* di poca fede.
 — 18. chi dicono gli *u* ch'io sono?
 — 19. 4. fece gli *u* maschio, e femmina.
 — 26. qsto è impossib. appo gli *u*. *Mar.* 10.27.
 — 21.25. il battesimo di Giovanni ond'era egli? dal cielo, o dagli *u*? *Mar.* 11.30.
Luc. 20.4.
 — 22.30. gli *u* son nel cielo come angeli di D.
 — 23. 5. fan opere per esser riguardati dagli *u*.
Mar. 8.24. veggio caminar gli *u*, che paion alberi.
Luc. 6.26. quando tutti gli *u* diranno ben di voi.
 — 31. come voi volete che gli *u* vi facciano.
 — 9.30. due *u* parlavano con lui.
 — 12. 8. chi m'avrà riconosciuto davanti agli *u*.
 — 9. chi m'avrà rinnegato davanti agli *u*.
 — 18.27. le cose impossibili appo gli *u*, son possibili appo Id. *Mar.* 10.72.
Glo. 5.41. io non prendo gloria dagli *u*.

Gio. 12.43. amaron più la gloria degli *u*.
Att. 5. 4. tu non hai mentito agli *u*, ma a D.
 — 29. convien ubbidire anzi a D. ch'agli *u*.
 — 14.15. siamo *u* sottoposti a medes. passioni.
Rom. 5.18. il giudicio è passato a tutti gli *u*.
1 Cor. 1.25. che la pazzia di D. sia più savia che gli *u*, e la debolezza di D. più forte che gli *u*.
2 Cor. 5.11. noi persuadiamo gli *u*.
 — 8.21. procurando cose oneste nel cospetto degli *u*.
Gal. 1.10. induco io a credere agli *u*, ovvero a D?
Efe. 6. 7. servendo come a C., e non come agli *u*.
Col. 2.22. i comandamenti, e le dottrine degli *u*.
 — 3.22. non servendo come per piacer agli *u*.
1 Tes. 2. 4. parliamo, non come per piacer agli *u*.
 — 13. l'avete raccolta non come parola d'*u*.
 — 15. e son contrari a tutti gli *u*.
2 Tes. 3. 2. acchè siamo liberati dagli *u* insolenti.
1 Tim. 2. 1. ringraziamenti per tutti gli *u*.
 — 4. Dio vuole che tutti gli *u* sien salvati.
 — 5. un sol Mediator di D., e degli *u*, C. G.
 — 8. voglio che gli *u* facciano orazione.
 — 4.10. il quale è Salvatore di tutti gli *u*.
2 Tim. 3. 2. gli *u* saranno amatori di loro stessi.
Tit. 2.11. la grazia di D. è apparita a tutti gli *u*.
Ebr. 6.16. gli *u* giurano ben per un maggiore.
 — 7. 8. qui gli *u* mortali prendono le decime.
 — 28. sommisacerdoti *u*, c' hanno infermità.
 — 9.27. agli *u* è imposto di morir una volta.
Iac. 3. 9. *u*, che son fatti alla somiglianza di D.
1 Pie. 2.13. siate suggesti ad ogni podestà creata dagli *u*.
 — 4. 2. vivere, non più alle concupisc. degli *u*.
 — 6. giudicati in carne, secondo gli *u*.
2 Pie. 1.21. i santi *u* di D. hanno parlato.
1 Gio. 5. 9. se riceviamo la testimonianza degli *u*.
Apo. 9. 6. in que' giorni gli *u* cercheran la morte.

UOVO, A.

Deu. 22. 6. un nido d'uccelli con l'*u* dentro.
Iob. 6. 6. evvi sapore nella chiara dell'*u*?
 — 39.17. fai tu ch'egli abbandoni le sue *u* in su la terra?
Isa. 10.14. come si raccolgono l'*u* lasciate.
 — 59. 5. fanno spicciar *u* d'aspido.
Luc. 11.12. se domanda un'*u*, gli dia uno scorpione?

UPHARSIN.

Dan. 5.25. Mene, Mene, Techel, U.

UPUPA.

Lev. 11.19. cosa abominevole: l'*U*, ec. *Deu.* 14.18.

URIM, e TUMMIM.

Eso. 28.30. e metti *U*, e *T*, nel Pettorale.
Lev. 8. 8. il Pettorale, nel quale pose *U*, e *T*.
Num. 27.21. e l'addimandi per lo giudicio d'*U*.
Deu. 33. 8. i tuoi *T*, ed *U*, sieno al t. uomo pietoso.
1 Sa. 28. 6. il S. non gli rispose, nè per *U*, nè, ec.
Esd. 2.63. fin che si presentasse un sacerdote con *U*, e *T*. *Neh.* 7.65.

URLARE, TO.

Isa. 13. 6. urlate: perchè il giorno del S. è vicino.
 — 14.31. urla, o porta.
 — 15. 2. Moab urlerà per Nebo. 16.7.
 — 23. 1. urlate, navi di Tarsis. 14.
 — 52. 5. quelli che lo signoreggian lo fanno *u*.
 — 63.14. urlerete di rottura di spirito.
Ier. 4. 8. cingetevi di sacchi, ed urlate.
 — 25.34. urlate, pastori, e gridate.

Ier. 47. 2. gli abitatori del paese *urleranno*.
 — 48.31. io *urlerò* per cagion di Moab.
Ese. 21.17. grida, ed *urla*, o figlio d'uomo.
Hos. 7.14. anzi hanno *u* sopra i lor letti.
Ioel 1. 5. voi, bevitori di vino, *urlate*.
 — 11. *urlate*, per lo frumento, e per l'orzo.
 — 13. *urlate*, ministri dell'Altare.
Zac. 11. 2. *urlate*, abeti: perchè i cedri son caduti.

URLO, I.

Deu. 32.10. in un luogo disolato, d'*u* di solitudine.
Ier. 25.36. v'è un'*u* de' principali della greggia.
Amo. 8. 3. i canti del palazzo saranno *u*.

URTARE.

Gen. 25.22. s'*urtavan* l'un l'altro nel suo ventre.

USANZA, E.

Ier. 22.21. qsta è stata la tua *u* dalla fanciullezza.
Ese. 11.12. avete fatto secondo l'*u* delle genti.
Luc. 2.27. per far di G. secondo l'*u* della Legge.
1Cor. 11.16. non abbiamo una tale *u*.

USARE, TO.

Gen. 19.19. hai *u* gran benignità in ciò c'hai fatto.
 — 21.23. tu *userai* la medes. benignità inv. me.
Eso. 20. 7. non *u* il Nome del S. in vano. *Deu.* 5.11.
Est. 9.31. con le grida, che vi si deono *u*.
Sal. 139. 3. sei *u* a tutte le mie vie.
Pro. 30. 9. che talora io non *usi* indegnamente il Nome dell'Id. mio.
Ier. 31. 3. ho *u* continua benignità inverso te.
Mal. 3.13. avete *u* parole dure contr' a me.
Mat. 20.25. che i grandi *usan* podestà sopra esse.
Luc. 4.16. entrò, come era *u*, in giorno di sabato.
Gio. 4. 9. chè i Giudei non *usino* co' Samaritani.
1Cor. 6. 9. qlli ch'*usano* co' maschi non erederan.
 — 7.31. coloro ch'*usano* qsto mondo, come non abusandolo.
 — 9.12. ma noi non abbiamo *u* questa podestà.
 — 15. io non ho *u* alcuna di queste cose.
 — 10.30. che se per grazia posso *u* le vivande.
1Tim. 1. 8. è buona, se alcun l'*usa* legittimamente.
 — 10. la legge è posta a qlli ch'*usan* co' maschi.
 — 2.12. nè d'*u* autorità sopra 'l marito.
 — 4. 4. essendo *u* con rendimento di grazie. 3.
 — 5. 4. d'*u* pietà inverso que' di casa loro.
 Vedi BENIGNITA'.

USBERGO.

Efe. 6.14. vestiti dell'*u* della giustizia.
1Tes. 5. 8. vestiti dell'*u* della fede, e della carità.
Apo. 9. 9. aveano degli *u*, come *u* di ferro.
 — 17. i qli avean degli *u* di fuoco, e di solfo.

USCIO, I.

Glu. 11.31. ciò ch'uscirà dell'*u* di casa mia.
Sal. 141. 3. guarda l'*u* delle mie labbra.
Pro. 26.14. come l'*u* si volge sopra i suoi arpioni.
Ecc. 12. 6. i due *u* della piazza saran serrati.
Can. 8. 9. se è un'*u*, noi la rinforzeremo.
Isa. 57. 8. hai messa tua ricordanza dietro all'*u*.
Mic. 7. 5. guarda gli *u* della tua bocca.
Att. 5. 9. que' c'han seppellito t. marito son all'*u*.

USCIRE (infin.).

Gen. 15. 7. il S. che t'ha fatto *u* d'Ur de' Caldei.
 — 19.12. fa *u* di questo luogo figli, e figlie.
 — 45. 1. facciassi *u* ognun fuori d'appresso a me.
Num. 20. 8. farai loro *u* dell'acqua del sasso.
Deu. 28. 6. tu sarai benedetto nel tuo *u*.
 — 19. sarai maladetto nel tuo *u*.

Ios. 6.23. fecero *u* fuori Rahab, e suo padre.
1Re. 2.36. non une, nè quà, nè là.
 — 3. 7. sono un fanciullo, e non so nè *u*, nè entrare.
2Re. 19.27. conosco il tuo star, e l' tuo *u*.
2Cro. 26.20. lo fecero prestamente *u* di là.
Iob. 15.22. non si fida di poter *u* delle tenebre.
Sal. 60.11. dacci aiuto, per *u* di distretta.
 — 88. 8. io son serrato, e non posso *u*.
Ier. 11.14. un male, del quale non potranno *u*.
Lam. 3. 7. m'ha assiepatto, sì che non posso *u*.
Att. 16.39. gli richiesero d'*u* della città.
1Cor. 5.10. vi converrebbe *u* del mondo.

USCIRE (tempi).

Gen. 2.10. un fiume *usciva* d' Eden.
 — 8.18. Noè *uscì* fuori, co' suoi figli.
 — 15. 4. colui ch'*uscirà* delle tue viscere, sarà tuo erede.
 — 14. se n'*usciranno* con grandi ricchezze.
 — 17. 6. re *usciranno* di te.
 — 16. d'essa *usciranno* re di popoli.
 — 24.13. le figlie *usciranno* per attigner acqua.
Eso. 12.22. non *esca* alcun di voi fuor della s. casa.
 — 41. le schiere del S. *usciron* fuor d'Egitto.
 — 22. 6. qdo un fuoco *uscirà*, e incontrerà spine.
Lev. 15.32. qst'è la legge a col. del qle *esce* seme.
 — 25.54. se n'*uscirà* l'anno del Giubileo.
Num. 11.20. fin che v'*esca* per le nari.
 — 20.11. e n'*uscì* molt'acqua.
Deu. 23. 9. qdo tu *uscirai* contr' a' tuoi nemici.
Giu. 11.31. ciò ch'uscirà dell'uscio di casa mia.
1Sa. 2. 3. non *escavi* della bocca un parlar aspro.
2Sa. 16. 7. *esci*, *esci* fuor, uomo di sangue.
1Re. 2.42. al giorno che tu *uscirai*, tu morrai.
1Cro. 14.15. allora *esci* fuori in battaglia.
2Cro. 21.19. gl' interiora gli *uscirono* fuori.
Sal. 19. 5. *esce* fuor, come uno sposo dalla camera.
 — 44. 9. non *esci* più co' nostri eserciti.
 — 60.10. non *uscivi* più fuori, o D., co' nostri eserciti?
 — 68. 7. o D., qdo *uscisti* davanti al tuo popolo.
 — 114. 1. quando Israel *uscì* d'Egitto.
Isa. 26.21. il S. *esce* del suo luogo, per far punizione. *Mic.* 1.3.
 — 30.22. tu dirai loro, *Esci* fuori.
 — 42.13. il S. *uscirà* fuori, a guisa d'uom prode.
 — 48.20. *uscite* di Babilonia.
 — 49. 9. per dir a' prigionieri, *Uscite*.
 — 52.12. dipartitevi, *uscite* di là.
 — 12. perciocchè non *uscirete* in fretta.
 — 55.12. perciocchè *uscirete* con allegrezza.
Ier. 15. 1. mandali fuori, ed *escansene* fuori.
 — 2. se ti dicono, Dove *usciremo*? di' loro, Chi è condann. alla spada, *esca*, ec.
 — 30.21. colui che signoreggerà sopra lui, *uscirà* del mezzo di lui.
 — 37.12. Ieremia *usciva* di Gerusalemme.
 — 38. 2. chi se n'*uscirà* a' Caldei, vivrà. 17.
 — 41. 6. Ismael *uscì* di Mispà, incontr' a loro.
 — 50. 8. *uscite* del paese de' Caldei.
 — 51.45. popol mio, *uscite* di mezzo di quella.
Ese. 3.22. levati, *esci* alla campagna.
 — 46. 9. *esca* per la via della porta Meridionale.
Dan. 3.26. servitori dell'Id. altissimo, *uscite*.
Mic. 5. 2. di te, Bethlehem, *uscirà* co'ui che sarà il Signore.
Mat. 5.26. non *uscirai* di là, fin che abbi pagato.
 — 15.11. ma ben lo contamina ciò ch'*esce* della bocca. *Mar.* 7.15.
 — 18. le cose ch'*escono* della bocca procedono dal cuore.

Mat. 17. 21. qsta generazione di demoni non esce fuori, se non per orazione, e per digiuno. *Mar.* 9. 29.

— 25. 6. lo sposo viene, *uscitegli* incontro.
— 28. 8. *uscirono* prestamente del monumento.

Mar. 9. 25. spirito mutolo, e sordo, *esci* fuor di lui.

Luc. 4. 36. ch'egli comandi agli spiriti immondi, ed *escano* fuori?

— 6. 19. virtù *usciva* di lui, e gli sanava tutti.

Gio. 10. 9. se alc. entra per me, entrerà, ed *uscirà*.

— 39. ma egli *uscì* delle loro mani.

— 13. 30. Giuda, preso 'l boccon, subito se n' *uscì*.

Att. 7. 3. *esci* del tuo paese, e del tuo parentado.

— 16. 18. ti comando, nel nome di G., che tu *esca* fuor di lei.

Efe. 4. 29. niuna parola malvagia *esca* della vostra bocca.

2Tim. 2. 26. che *uscissero* del laccio del diavolo.

Ebr. 13. 13. *usciamo* adunque a lui fuor del campo.

Apo. 11. 5. fuoco *esce* della bocca loro.

— 18. 4. *uscite* di Babilonia, o popolo mio.

USCITO, I, A, E.

Lev. 16. 17. quando Aaron entrerà per farvi purgamento, fin che non sia u.

Deu. 23. 23. fa' ciò che ti sarà u delle labbra.

Giu. 14. 14. di colui che divorava è u 'l cibo, e del forte è u della dolcezza.

3Sa. 7. 12. il qle sarà u delle tue interiora.

Ecc. 5. 15. ignudo come è u del ventre di s. madre.

Isa. 45. 23. una parola è u della mia bocca.

— 55. 11. così sarà la m. parola, u della m. bocca.

Luc. 8. 46. ho conosciuto che virtù è u da me.

Ebr. 7. 5. benchè sieno u de' lombi d'Abraham.

1Gio. 2. 19. sono u d'infra noi, ma non eran, ecc.

USCITA, E (sost.).

Deu. 33. 18. rallegrati, Zabulon, nella tua u.

Sal. 19. 6. la sua u è da una estremità de' cieli.

— 68. 20. al S. appartengono l'u della morte.

— 121. 8. il S. guarderà la tua u, e la t. entrata.

Ier. 39. 11. pensieri di pace per darvi u, e speran.

Hos. 6. 3. la sua u sarà ordinata come quella dell'alba.

Mic. 5. 2. le cui u sono ab antico, da' tempi eterni.

1Cor. 10. 13. con la tentazione darà l' u.

Ebr. 11. 22. Iosef fece menzione dell' u d'Israel.

USO, I (sost. e add.).

Eso. 21. 36. s'è notorio che quel bue fosse per adietro u di cozzare.

Lev. 7. 24. adoperar in qualunque altro u il grasso.

Deu. 20. 6. piantata una vigna, e non l'abbia cominciata a godere in u comune?

— 26. 14. per impiegarlo in u immondo.

Rom. 1. 26. chè anche le lor femmine abbian mutato l'u naturale.

Rom. 1. 27. maschi, lasciato l'u natural della femmina.

Tit. 3. 14. a buone opere, per gli u necessarii.

Ebr. 5. 13. non ha l'u della parola della giustizia.

USURA.

Eso. 22. 25. non imponetegli u.

Lev. 25. 36. non prender da lui u, nè profitto. 37.

Deu. 23. 19. non prestare ad u al tuo fratello. 20.

— 20. presta ad u allo straniero.

Sal. 15. 5. il quale non dà i suoi danari ad u.

Pro. 28. 8. chi accresce i suoi beni con u.

Isa. 24. 2. chi dà ad u, come chi prende ad u.

Eze. 18. 8. e non avrà prestato ad u.

— 22. 12. tu hai presa u, e vantaggio.

USURAIIO.

Eso. 22. 25. non procedere inverso lui a guisa d'u.

Sal. 109. 11. l'u gl'irretisca tutto ciò ch'egli ha.

Pro. 29. 13. il povero, e l'u, si scontran l'un l'altro.

UTILE (sost. e add.).

Isa. 48. 17. il S. Id. tuo, che l'ammaestro per u tuo.

Gio. 16. 7. egli v'è u ch'io me ne vada.

— 18. 14. ch'egli era u ch'un' uomo morisse.

1Cor. 6. 12. ogni cosa m'è lecita, ma ogni cosa non è u.

— 12. 7. a ciascon è dato lo Sp., per ciò ch'è u.

2Cor. 8. 10. io do consiglio in qsto: pchè è u a voi.

1Tim. 4. 8. la pietà è u ad ogni cosa.

2Tim. 3. 16. tutta la scrittura è u ad insegnare, ec.

— 4. 11. pchè egli m'è molto u al ministero.

Tit. 3. 8. qste son le cose buone, ed u agli uom.

Filem. 11. ma ora è u a te, ed a me.

Ebr. 12. 10. ma questo ci gastiga per u nostro.

— 13. 17. quello non vi sarebbe d'alcun' u.

UTILITÀ.

Sal. 30. 9. che u avrai nel mio sangue?

Rom. 3. 1. quale è l'u della circuncisione?

1Cor. 10. 33. non cercando la mia propia u.

Iac. 2. 14. che u v'è, se alcuno dice d'aver fede?

Giuda. 16. ammirando le persone per l' u.

UVA, E.

Gen. 40. 10. che i suoi grappoli maturassero l' u.

Num. 6. 3. non mangi il Nazireo alcuna u.

— 13. 21. allor era il tempo dell' u primaticce.

Deu. 23. 24. potrai mangiarne dell' u a sazietà.

— 32. 32. le loro u sono u di toscio.

1Sa. 25. 18. Abigail prese cento mazzuoli d'u secca.

Isa. 5. 2. egli aspettava ch'ella facesse dell' u. 4.

Ier. 8. 13. non v'è più u nella vite.

Hos. 9. 10. trovai Isr., come dell'u nel deserto.

Mat. 7. 16. colginsi u dalle spine?

Luc. 6. 44. chè non si vendemmino u dal pruno.

Apo. 14. 18. chè le u della terra sieno mature.

V

VACARE.

Att. 17. 21. non *vacavano* ad altro, c'ha dire, od ad udire alcuna cosa di nuovo.

Rom. 13. 6. *vacando* del continuo a questo stesso.

1Cor. 7. 5. per v a digiuno, ed ad orazione.

1Tim. 4. 15. medita queste cose, e *vacca* ad esse.

Ebr. 7. 13. della quale niuno *vacò* mai all'altare

VACAZIONE, I.

Lam. 1. 7. i nemici si son beffati delle sue v.

VACCA, E.

Gen. 41. 2. salivano sette v di bella apparenza. 18.

- Num.* 18.17. non riscattare il primogenito della *v*.
1 Sa. 6. 7. legate queste *v* al carro.
 — 14. ed offerse le *v* in olocausto al S.
Iob 21.10. le lor *v* figliano, e non isperdono.
Isa. 11. 7. la *v*, e l'orsa pasceranno insieme.
Amo. 4. 1. ascoltate questa parola, *v* di Basan.

VACILLANTE, I.

- Isa.* 35. 3. fortificate le ginocchia *v*.

VACILLARE, TO.

- Deu.* 32.35. nel giorno che 'l piè loro *vacillerà*.
1 Sa. 2. 4. qlli che *vacillavan* son cinti di forza.
Iob 4. 4. ridirizzavano quelli che *vacillavano*.
Sal. 17. 5. accchè i miei piedi non *vacillino*.
 — 18.36. le mie calcagna non son *v*. *2 Sa.* 22.37.
 — 37.31. i suoi passi non *vacilleranno*.
 — 38.16. qdo il mio piè *vacilla*, essi s'innalzano.
 — 69.23. fa' loro del continuo *v* i lombi.
 — 94.18. quando io ho detto, Il mio piè *vacilla*;
 la tua benignità m'ha sostenuto.
 — 109.24. le mie ginocchia *vacillano* pei miei
 digiuni.
 — 121. 3. non permetterà che 'l tuo piè *vacilli*.
Pro. 25.26. il giusto, che *vacilla* dav. all'empio.
Isa. 24.20. la terra *vacillerà* come un'ebbro.
 — 29. 9. *vacillano*, e non di cervogia.
Zac. 12. 8. colui che *vacillerà* sarà simile a David.

VACUO, A.

- Gen.* 1. 2. la terra era cosa diserta, e *v*. *Ier.* 4.23.
Isa. 45.18. Id. non ha creata la terra, per restar *v*.

VAGABONDO, I.

- Gen.* 4.12. tu sarai *v*, ed errante nella terra. 14.
Giu. 9. 4. Abimelec soldò degli uomini *v*.
Hos. 9.17. saranno *v* fra le genti.

VAGANTE, I.

- Pro.* 5. 6. i suoi sentieri son *v*.

VAGARE.

- Num.* 32.13. gli ha fatti andar *vagando* pel deserto.
2 Re 21. 8. non continuerò più di far *v* il piè d'Isr.
Iob 12.24. gli fa andar *vagando* per luoghi deserti.
Sal. 59.11. fagli, per la t. potenza, andar *vagando*.
 — 109.10. vadano i suoi figli *vagando*.
Pro. 27. 8. tale è l'uomo che va *vagando*.
Ier. 4. 1. o Israel, se tu non vai più *vagando*.

VAGLIARE, TURA, E.

- Amo.* 8. 6. venderemo le *vagliature* del frumento?
Luc. 22.31. Satana ha richiesto di vvi, come si *vagli*
 glia il grano.

VAGLIO.

- Isa.* 30.24. sarà sventolata col *v*, e con la ventola.
Amo. 9. 9. siccome il grano è dimenato nel *v*.

VAGO, A.

- Pro.* 6.26. la donna *v* d'uomini, va a caccia, ecc.
Can. 6. 4. amica mia, tu sei *v* come Gerusalem.

VAIOLATO.

- Gen.* 30.32. ogni agnello macchiato, e *v*. 33.

VALENTE, I.

- Gen.* 32.28. concios. sii stato prode, e *v* con Iddio.
Deu. 31. 6. siate *v*, e fortificatevi. *Ios.* 10.25.
 — 7. sii *v*, e fortificati. 23. *Ios.* 1.6,9,18.
Giu. 6.12. il S. sia teco, *v* uomo.
2 Sa. 13.28. confortatevi, e portatevi da *v* uomini.

- Can.* 3. 7. intorno al quale son sessant' uomini *v*.
Isa. 5.22. guai a coloro che son *v* a bere il vino.

VALERE.

- Mat.* 13.48. gittano via ciò che non *val* nulla.
Ebr. 9.17. non *vale* mentre vive il testatore.

VALERE con meglio.

- Giu.* 11.25. *vali* tu *m* che Balac, re di Moab?
Rut 4.15. ti *val m* che sette figli.
1 Sa. 1. 8. non ti *vaglio* io *m* che dieci figli?
 — 15.23. ubbidire *val m* che sacrificio.
1 Re 19. 4. io non *vaglio m* che i miei padri.
2 Re 5.12. non *vaglian* essi *m* che tutte l'acque
 d'Israel?
Sal. 84.10. un giorno ne' tuoi Cortili *val m* che, ec.
Pro. 15.16. *m vale* poco, col timor del S., che gran
 tesoro con turbamento.
 — 17. *m vale* un pasto d'erbe, ecc.
 — 19.22. *m vale* il povero, che l'uomo bugiardo.
 — 25. 7. *val m* che ti si dica, Sali quà.
 — 27. 5. *m vale* riprensione palese, che amore
 occulto.
 — 10. *m vale* un vicino presso, che un fra-
 tello lontano.
Ecc. 4. 9. due *vagliano m* ch' un solo.
 — 13. *m vale* il fanciul savio, che 'l re stolto.
 — 7. 1. la buona fama *val m* che 'l buon olio.
 — 2. *m vale* andare in una casa di duolo.
 — 3. *m vale* la tristezza che 'l riso.
 — 8. *m vale* il fin della cosa, che 'l principio.
 — 9.16. *m val* sapienza che forza.
 — 18. sapienza *val m* che strumenti bellici.
Nah. 3. 8. *vali* tu *m* di No?
Luc. 5.39. egli dice, Il vecchio *val m*.

VALICARE.

- Eze.* 47. 3. mi fece *v* quell'acque.

VALLE.

- Gen.* 14. 3. s'adunarono nella *V* di Siddim.
 — 17. nella *V* della pianura, ch'è la *V* del re.
 — 26.17. Isaac tese i padiglioni nella *V* di Gherar.
Deu. 1.24. pervennero fino alla *V* d'Escol.
 — 21. 4. menino qlla giovenca in una *v* diserta.
Ios. 7.26. quel luogo è stato nominato, *V* d'Acor.
 — 10.12. e tu Luna, fermati nella *V* d'Aialon.
 — 15. 8. dirimpetto alla *V* d'Hinnom. 18.16.
 — 18.16. il monte, che è nella *V* de' Rafei.
Giu. 1.19. non poter scacciar gli abitanti della *r*.
1 Sa. 17. 2. e si accamparono nella *V* d'Ela.
2 Sa. 5.18. i Filistei si sparsero nella *V* de' Rafei.
 — 8.13. David sconfisse 18,000 uomini in *V*
 del sale. *1 Cro.* 18.12.
2 Re 3.17. questa *v* s'empierà d'acqua.
 — 14. 7. percosse 12,000 Idumei, nella *V* del
 sale. *2 Cro.* 25.11.
 — 23.10. contaminò Tofet, ch'era nella *V* de' fi-
 gli d'Hinnom. *Ier.* 7.31.
2 Cro. 20.26. s'adunarono nella *v*, detta di Bene-
 dizione.
Sal. 23. 4. avvegnachè io caminassi nella *v* del-
 l'ombra della morte.
 — 60. 6. misurerò la *V* di Succot. 108.7.
 — 84. 6. passando per la *V* de' gelsi.
Isa. 15. 7. sarà portato nella *V* degli Arabi.
 — 17. 5. raccolgono le spighe nella *V* de' Rafei.
 — 22. 1. il carico della *v* della visione.
 — 5. giorno di flaccam. nella *v* della visione.
 — 28.21. si commoverà come nella *V* di Gabaon.
 — 40. 4. ogni *v* sia alzata. † *Luc.* 3.5.

Isa. 65.10. la *V* d'Acor sarà per mandra del grosso bestiame.

Ier. 7.32. qlla si chiamerà, *V* d'uccisione. 19.6. — 19. 2. esci alla *v* del figlio d' Hinnom.

— 31.40. tutta la *v* de' corpi morti sarà luogo sacro.

— 49. 4. la tua *v* s'è scolata.

Eze. 39.11. si chiamerà, La *V* della moltitud. di Gog.

— 15. l'abbiano seppellito nella *V* di Gog.

Hos. 2.15. la *V* d'Acor, per entrata di speranza.

Ioel 3. 2. le farò scendere nella *V* di Iosafat.

— 12. salgano le nazioni alla *V* di Iosafat.

— 14. turbe, turbe, alla *v* del giudicio finale.

Luc. 3. 5. sia ripiena ogni *v.* *Isa.* 40.4.

VALLI.

Num. 24. 6. essi son distesi a guisa di *v.*

Sal. 65.13. le *v* son coperte di biade.

— 104. 8. l'acque discesero nelle *v*, al luogo, ec.

Isa. 7.19. le api si riposeranno nelle *v* diserte.

— 22. 7. le t. scelte *v* sono state piene di carri.

— 28. 1. i qlli abitano nel sommo delle *v* grasse.

— 57. 5. voi che scannate i figli nelle *v.*

Ier. 49. 4. perchè ti glorii delle *v*?

Mic. 6. 7. migliaia delle bestie delle *v* grasse.

VALORE.

Gen. 47. 6. se fra loro vi sieno degl' uomini di *v.*

Eso. 18.21. e tu scegli uomini di *v.*

Rut 3.11. il mio popolo sa che tu sei donna di *v.*

1 Sa. 14.32. Saul accoglieva qualunq. persona di *v.*

1 Cro. 7. 2. uomini di *v* nelle loro generazioni.

Sal. 68.35. l' Id. d' Isr. è quel che dà *v* al popolo.

— 84. 7. camminano di *v* in *v.*

Pro. 12. 4. la donna di *v* è la corona del s. marito.

— 31.10. chi troverà una donna di *v*?

Isa. 2.22. perciocchè di quanto pregio, e *v* è egli?

Gal. 5. 6. concios. in C. G. nè la circoncisione, nè l' prepuzio, non sia d' alcun *v.* 6.15.

VALOROSAMENTE.

Deu. 8.18. il S. ti dà la forza per portarti *v.*

2 Sa. 10.12. portiamoci *v* per lo popolo nostro.

Pro. 31.29. molte donne si son portate *v.*

Dan. 11.32. il popolo si porterà *v.*

VALOROSO, I.

2 Sa. 1.19. come son caduti gli uomini *v*?

— 17.10. laonde i più *v*, del tutto s' avviliranno.

VALUTA.

Iob 28.18. la *v* della sapienza è maggiore che quella delle gemme.

VAMPA.

Isa. 5.24. siccome la *v* consuma la paglia.

VANAGLORIA, E.

Fil. 2. 3. non facendo nulla per *v.*

Iac. 4.16. voi vi vantate nelle vostre *v.*

VANAGLORIOSO, I.

Pro. 25. 6. non fare il *v* in presenza del re.

Rom. 1.30. essendo *v*, inventori di mali.

Gal. 5.26. non siamo *v*, provocando gli uni gli altri.

2 Tim. 3. 2. gli uomini saranno avari, *v.*

VANEGLIARE.

Isa. 56.10. le sue guardie *vane*gliano.

Luc. 24.11. le lor parole parvero loro un *v.*

VANGA, E.

1 Sa. 13.21. si servivano di lime per le *v.*

VANGELO, VEDI EVANGELO.

VANITÀ.

Deu. 32.21. m'hanno provocato a sdegno per le lor *v.*

2 Re 17.15. erano caminati dietro alla *v.* *Ier.* 2.5.

Iob 7.16. chè i miei giorni non sieno altro che *v.*

— 15.31. non confidisi già nella *v.*

— 35.13. Iddio non esaudisce la *v.*

Isa. 36.21. guardati che tu non ti rivolga alla *v.*

Sal. 4. 2. infino a quando amerete *v*?

— 24. 4. l'innocente che non eleva l'animo a *v.*

— 31. 6. odio qlli ch'attendono alle *v* di menzog.

— 39.11. certo, ogni uomo è *v.* 5.

— 60.11. perciocchè il soccorso degli uomini è *v.* 108.12.

— 62. 9. gli uomini volgari non sono altro che *v.*

— 10. non datevi alla *v.*

— 90.10. il fior di quelli anni non è altro che *v.*

— 94.11. il S. sa che i pensieri degli uom. son *v.*

— 119.37. che gli occhi miei non riguardino a *v.*

— 144. 4. l'uomo è simile a *v.*

Pro. 13.11. le ricchezze procedenti da *v* scemeran.

— 22. 8. chi semina iniquità, mieterà *v.*

— 30. 8. allontanata da me *v.*

Ecc. 1. 2. *v* delle *v*: ogni cosa è *v.* 12.10.

— 14. tutto ciò è *v*, e tormento di spinto. 2.17. - 4.4, 16. - 6.9.

— 2. 1. ma ecco, questo ancora è *v.* 8.10.

— 21. anche questo è *v*, e gran molestia.

— 3.19. perciocchè tutti sono *v.*

— 8. qsto ancora è *v*, ed un mal' affare.

— 5. 7. in moltitudine di sogni, vi sono delle *v.*

— 6.11. qdo vi son cose assai, esse accrescon *v.*

— 7.15. ho veduto qsto a' giorni della mia *v.*

— 11. 8. tutto ciò che gli sarà avvenuto sarà *v.*

Isa. 5.18. che tirano l'iniquità con funi di *v.*

— 40.17. le genti son da lui repute per una *v.*

— 41.29. ecco, essi tutti son *v.*

— 44. 9. gli artefici delle sculture son tutti *v.*

Ier. 2. 5. e sono andati dietro alla *v.*

— 8.19. m'hanno dispettato con *v* i stranieri.

— 10. 3. gli statuti de' popoli sono *v.*

— 8. il legno è un ammaestramento di *v.*

— 15. sono *v*, lavoro d' inganni.

— 14.14. vi profetizzano visioni di menzogna, e *v.*

— 22. evvi, fra le *v* delle genti, alcuno che faccia piovere?

— 16.19. i padri n. hanno posseduta falsità, e *v.*

Lam. 2.14. i tuoi profeti t'han vedute visioni di *v.*

Eze. 13. 8. perciocchè voi avete proposta *v.*

— 9. contr' a que' profeti che veggono *v.*

Ion. 2. 9. qlli ch'osservano le *v* di menzogna.

Rom. 8.20. il mondo creato è sottoposto alla *v.*

Efe. 4. 17. camminano nella *v* della lor mente.

1 Tim. 6.20. schifando le profane *v* di parole.

2 Tim. 2.16. schifa le profane *v* di voci.

VANO, I, A, E.

Deu. 32.47. conciosiacosachè non sia una parola *v.*

1 Sa. 12.21. perciocchè voi andrete dietro a cose *v.*

Iob 11.11. egli conosce gli uomini *v.*

— 15. 2. dee un' uomo savio pronunziare opinioni *v*?

Sal. 2. 1. perchè mormorano i popoli cose *v*?

Pro. 21. 6. far tesori con lingua di falsità, è cosa *v.*

Ecc. 12. 2. fanciullezza, e giovinezza sono cosa *v.*

Isa. 41.29. le loro statue di getto son vento, e cosa *v.*

Ier. 2. 5. che i vostri padri son divenuti *v*.
Ese. 21.12. s'è affaticata intorno a cose *v*.
Att. 4.25. perchè han i popoli divise cose *v*?
 † *Sal.* 2.1.

— 14.15. che da qste cose *v* vi convertiate all'Id.
1 Cor. 1.17. accchè la croce di C. non sia renduta *v*.
 — 3.20. Id. sa che i pensieri de' savi son *v*.
 — 9.15. che non ch'alcuno renda *v* il m. vanto.
 — 15.10. la grazia sua inverso me, non è stata *v*.
 — 14. se C. non è risuscitato, *v* è la vostra fede,
 e *v* è la nostra predicazione.

— 58. sapendo che la *v*. fatica non è *v* nel S.
2 Cor. 9. 3. accchè il nostro vanto di voi non riesca *v*.
Efe. 5. 6. niuno vi sodduca con *v* ragionamenti.
Col. 2. 8. non vi sia alcuno che vi tragga in preda
 per *v* inganno.

1 Tes. 3. 1. sapete che la nostra entrata appo voi
 non è stata *v*.
 — 3. 5. che la nostra fatica non fosse riuscita *v*.
2 Tes. 3.11. ma occupandosi in cose *v*.

Tit. 3. 9. conciosiacosachè sieno inutili, e *v*.
Iac. 1.26. la religione del tale è *v*.
 — 2.20. or, o uomo *v*. vuoi tu conoscere, ecc.?

1 Pie. 1.18. riscattati dalla *v* conversazione vostra.
2 Pie. 2.18. parlando cose *v* sopra modo gonfie.

in VANO, o INVANO.

Eso. 20. 7. non usar il Nome del S. Id. in *v*. *Deu.*
 5.11.

Sal. 39. 6. certo in *v* si travagliano tutti.
 — 73.13. in *v* dunque ho nettato il mio cuore.
 — 89.47. avresti tu creati in *v* i figli degli uom.?
 — 127. 1. in *v* vi s'affaticano gli edificatori.
 — — in *v* vegghiano le guardie.
 — 2. voi che vi levate a buon'ora, in *v* lo fate.

Ecc. 6. 4. perciocchè quell'abortivo è venuto in *v*.
Isa. 30. 7. gli soccorreranno in *v*, ed a voto.
 — 45.19. non ho detto alla progenie di Iacob
 in *v*. Cercatemi.

— 49. 4. ho detto, in *v* ho consumata la m. forza.
Ier. 5.23. certo, in *v* s'aspetta la salute d' colli.
 — 51.58. i popoli si saranno stancati in *v*.

Mal. 3.14. voi avete detto, in *v* si serve a D.
Mat. 15. 9. ma in *v* m'onorano. *Mar.* 7.7.

2 Cor. 6. 1. non abbiate ricevuta la grazia di D. in *v*.
Gal. 3. 2. accchè io non fossi corso in *v*.
 — 21. C. dunque è morto in *v*.
 — 8. 4. avete voi sofferte cotante cose in *v*.
 — 4.11. io temo di voi ch'io non abbia faticato
 in *v* inverso voi.

Fil. 2.16. gloriarmi ch'io non son corso in *v*, nè
 in *v* ho faticato.

Iac. 4. 5. pensate voi che la scrittura dica in *v*?

VANTAGGIO.

Ecc. 3.19. l'uomo non ha *v* alcuno sop. le bestie.
 — 6. 8. qual *v* ha il povero intendente?
 — 7.11. quelli che veggono il sole hanno del *v*.
 — 12. la scienza della sapienza ha questo *v*.

Ese. 18. 8. l'uomo che non avrà preso *v*.
 — 22.12. tu hai presa usura, e *v*.

Rom. 3. 1. quale è dunque il *v* del Giudeo?
Fil. 1.22. non so se l'vivere in carne m'è *v*.

VANTARSI.

Pro. 20.14. ma, qdo se n'è andato, allora si vanta.
Iac. 3. 5. la lingua si vanta di gran cose.
 — 4.16. voi vi vantate nelle vostre vaneglorie.

VANTO.

Ier. 48. 2. non v'è più *v* per Moab in Hesbon.
Rom. 8.27. dove è adunque il *v*?

1 Cor. 5. 6. il vostro *v* non è buono.

— 9.15. che non ch'alcuno renda vano il m. *v*.

2 Cor. 1.12. qsto è il nost. *v*, cioè la testimonianza.

— 14. siamo il vostro *v*, come siete il nostro.

— 11.10. questo *v* non sarà turato in me nel
 l'Acacia.

Gal. 6. 4. avrà il *v* per riguardo di sè stesso solo.

Fil. 1.26. accchè il *v*. *v* abbondino in C. G., per me.

Ebr. 3. 6. se pur ritegniamo il *v* della speranza.

Iac. 4.16. ogni tal *v* è cattivo.

VAPORE, I.

Gen. 2. 6. un *v* saliva dalla terra.

Lev. 16.13. e sopra il *v* del profumo il Coperchio.

Sal. 135. 7. fa salire i *v* dalle estremità della terra.

Ier. 10.13. — 51.16.

Att. 2.19. farò segni, fuoco, e *v* di fumo.

Iac. 4.14. un *v*, ch'apparisce per un poco di
 tempo.

VARIAMENTE.

Ebr. 1. 1. avendo Id. *v* parlato a' padri.

VARIO, I, A, E.

Efe. 3.10. la molto *v* sapienza di D.

1 Pie. 1. 6. contristati in *v* tentazioni.

VASELLAIO, I.

1 Cro. 4.23. essi furono *v*.

Sal. 2. 9. tu le triterai come un testo di *v*.

Isa. 29.16. reputati come l'argilla del *v*.

— 30.14. come si rompe un testo di *v*.

— 41.25. a guisa che l'v calca l'argilla.

Ier. 18. 3. io adunque scesi in casa d'un *v*. 2.

— 6. siccome l'argilla è in man del *v*.

— 19. 1. compera un boccale di *v*.

Lam. 4. 2. reputati come lavoro di man di *v*.

Zac. 11.13. gli gittai nella Casa del S., per un *v*.

Mal. 27. 7. comperarono di qlli l'campo del *v*.

Rom. 9.21. non ha il *v* la podestà sopra l'argilla.

VASELLAMENTO, I.

Gen. 24.53. quel servitore trasse fuori *v* d'argento.

Eso. 3.23. chiederà *v* d'argento, e *v* d'oro. 11.9.

— 12.35. avevano chiesto *v* d'argento, e *v* d'oro.

— 37.16. fece d'oro i *v* a metter sopra la Tavola.

Num. 31.51. Moisé ed Eleazar presero l'oro lavo-
 rato in *v*, e monili.

1 Re 10.21. i *v* della credenza del re Salomone
 erano d'oro. *2 Cro.* 9.20.

2 Re 20.13. Ezechia mostrò loro la casa de' suoi *v*.

Est. 1. 7. si presentava a bere in *v* d'oro.

Iob 28.17. alc. *v* d'oro non può darsi in scambio.

Mar. 7. 4. lavamenti di *v* di rame, e di lettiere.

Apo. 18.12. merci d'ogni sorte di *v* d'avorio, e di
 legno prezioso.

VASELLO, I.

Deu. 28.24. ma non riporne nel tuo *v*.

Isa. 18. 2. che manda messi in *v* di giunchi.

Ier. 18. 4. e l'v ch'egli faceva si guastò.

Lam. 4. 2. sono stati reputati come *v* di terra.

Mar. 11.16. ch'alcuno portasse alc. *v* per lo tempio.

VASO, I.

Eso. 7.19. vi sarà sangue per tutto l'paese d'Egit.
 eziandio ne' *v* di legno e di pietra.

— 16.33. piglia un *v*, e mettivi dentro un pieno
 Omer.

— 25.33. tre *v* in forma di mandorla. 34.—37.19.

Lev. 6.28. e spezzisi l'v di terra.

1 Sa. 10. 1. Samuel avea preso un picciol *v* d'olio.

- 1 *Sa.* 26.11. prendi qsta lancia, e 'l v dell' acqua.
 1 *Re* 7.41. i due v ch'eran in cima delle colonne.
 — 17.14. il v della farina non mancherà.
 2 *Re* 4. 2. non ha nulla, se non un picciol v d'olio.
 — 3. chiediti da tutti i tuoi vicini de' v voti.
 — 6. non v'è più alcuno v.
Sal. 31.12. io son simile ad un v perduto.
Pro. 20.15. le labbra di scienza son un v prezioso.
 — 25. 4. e ne riuscirà un v all' orafo.
Ecc. 12. 8. avanti che 'l v si fiacchi in su la fonte.
Isa. 52.11. voi che portate i v del S.
 — 66.20. portano l'offerta in un v netto.
Ier. 22.28. è egli un v, del quale non si fa stima alcuna? 44.48. *Hos.* 8.8.
 — 25.34. voi caderete a guisa d' un v prezioso.
 — 32.14. metti qste scritte dentro un v di terra.
 — 48.38. perciocchè io ho rotto Moab come un v del quale non si fa stima. *Hos.* 8.8.
 — 52.19. il capitano ne portò i v, ed i turiboli.
Dan. 5. 3. allora furono portati i v d' oro.
Mat. 13.48. raccolgono le cose buone ne' lor v.
 — 25. 4. aveano preso seco dell' olio ne' lor v.
Att. 9.15. perciocchè costui m'è un v eletto.
Rom. 9.21. un v ad onore, ed un'altro a disonore.
 — 22. ha comportati con pazienza i v dell' ira.
 — 23. v di misericordia, preparati a gloria.
 2 *Cor.* 4. 7. abbiamo questo tesoro in v di terra.
 1 *Tes.* 4. 4. ciascun sappia posseder il s. v in onore.
 2 *Tim.* 2.20. non vi sono sol v d' oro, ma di legno.
 — 21. sarà un v ad onore, santificato.
 1 *Pie.* 3. 7. onor al v femminile, come più debole.
Apo. 2.27. saranno tritate come i v di terra.

VECCHIO.

- Gen.* 18.12. Sara disse, Il mio signore è v.
 — 24. 2. Abraham disse ad un suo servitore, il più v di casa sua.
 — 49.27. quel v di cui mi parlaste, sta egli bene?
Lev. 19.32. onora l' aspetto del v.
 — 26.10. e voi mangerete del v, serbato per molto tempo.
Deu. 28.50. una gente la quale non avrà riguardo alla persona del v.
Ios. 23. 1. Iosue, essendo v, ed attempato.
Giu. 19.16. ecco un' uom v, che veniva da' campi. 20.
 1 *Sa.* 2.31. non sarà alcuno in casa tua, che diventi v. 32.
 — 28.14. egli sale fuori un uomo v.
 2 *Cro.* 36.17. non risparmiò nè giovane, nè v.
Sal. 37.25. sono stato fanciullo, e son divenuto v.
Pro. 22. 6. il fanciullo non si dipartirà da essa, non pur quando sarà diventato v.
Isa. 3. 5. il fanciullo superbirà contr' al v.
 — 47. 6. tu aggravasti il tuo giogo sopra 'l v.
 — 65.20. nè v che non compia la sua età.
Luc. 5.36. la pezza tolta dal nuovo non si confà al v.
 — 39. egli dice, Il vino v val meglio.
Gio. 3. 4. come può un' uom, essendo v, nascere?
Rom. 6. 6. sapendo che 'l v uom è stato crocifisso.
 1 *Cor.* 5. 7. purgate adunque il v lievito.
Efe. 4.22. di spogliare l' uom v, che si corrompe.
Col. 3. 9. avendo spogliato l' uomo v co' suoi atti.
 1 *Gio.* 2. 7. il comandam. v è la parola che udiste.

VECCHI.

- Deu.* 32. 7. domandane i tuoi v, ed essi tel diranno.
 2 *Cro.* 10.13. lasciò il consiglio de' v. 1 *Re.* 12.8.
Iob 13.12. ne' v è la sapienza.
 — 20. egli leva il sonno a' v.
 — 29. 8. i v, veggendomi, si levavano.
 — 32. 9. i v non intendono sempre la dirittura.

- Sal.* 119.100. io son più avveduto, che i v.
 — 148.12. v, e fanciulli lodino il Nome del S.
Pro. 17. 6. i figli de' figli son la corona de' v.
 — 20.29. l' onor de' v è la canutezza.
Isa. 37. 2. Ezechia mandò i più v de' sacerdoti.
Ier. 51.22. con te ho fiaccati i v.
Lam. 5.14. i v son restati di ritrovarsi alle porte.
Ioel 2.16. adunate il popolo, congregate i v.
Zac. 8. 4. ancora vi saranno de' v, e delle vecchie, che sederanno nelle piazze di Gerns.
Gio. 8. 9. da' più v infino agli ultimi.
Att. 2.17. i vostri v sogneran de' sogni. † *Ioel* 2.28.
Tit. 2. 2. che i v sieno sobri, gravi, temperati.
 1 *Pie.* 5. 5. giovani, siate soggetti a' più v.
 2 *Pie.* 1. 9. il purgamento de' suoi v peccati.
Apo. 4. 4. in su i troni vidi sedere i 24 v.
 — 10. i 24 v si gittavano giù davanti a colui.
 — 5. 6. vidi in mezzo de' v un' Agnello.
 — 8. i 24 v si gittaron giù dav. all' Agnello.
 — 14. i 24 v si gittarono giù, ed adorarono colui che vive ne' secoli. 11.16.-19.4.
 — 7.11. stavan in piè intorno al trono, ed a' v.
 — 13. ed uno de' v mi fece motto.
 — 14. 8. cantavano un cantico nuovo dav. a' v.

VECCHIA, E.

- Gen.* 18.13. partorirei io, essendo già v?
Pro. 23.22. non isprezzar tua madre, qdo sarà v.
Mat. 13.52. trae fuor del suo tesoro cose v, e nuove.
 2 *Cor.* 5.17. le cose v son passate.
 1 *Tim.* 4. 7. schifa le favole profane, e da v.

VECCHIEZZA.

- Gen.* 15.15. tu sarai seppellito in buona v.
 — 25. 8. Abraham morì in buona v.
 — 37. 3. perchè Iosef gli era nato nella sua v.
 — 44.20. un fratello nato a n. padre nella sua v.
Giu. 8.32. poi Gedeon morì in buona v.
Rut 4.15. siati esso per sostentar la tua v.
 1 *Re* 11. 4. al tempo della v di Salomone.
 — 14. 4. la vista d' Ahia era venuta meno per v.
Iob 5.26. tu entrerai in estrema v nel sepolcro.
 — 30. 2. la v era perduta in loro.
Sal. 71. 9. non rigettarmi al tempo della v.
 — 18. non abbandonarmi, o D., fino alla v.
 — 92.14. nell' estrema v ancor frutteranno.
Isa. 46. 4. infino alla vostra v sarò lo stesso.

VECCIA.

- Isa.* 28.27. anzi si scuote la v con la bacchetta.

VEDENTE, I (sost.).

- 1 *Sa.* 9. 9. quel che si chiama oggi profeta, si chiamava il V.
 — 18. mostrami ove è la casa del V.
 2 *Re* 17.13. benchè il S. avesse protestato per i V.
 1 *Cro.* 9.22. David, e 'l V Samuel, gli avean stabiliti.
 — 21. 9. il S. parlò a Gad, V di David. 2 *Sa.* 24.11.
Isa. 29.10. il S. ha appannati gli occhi de' v.
 — 30.10. hanno detto a' V, Non veggiate.
Mic. 3. 7. i v saranno svergognati.

VEDERE (inf.).

- Gen.* 31.49. quando non ci potremo v l' un l' altro.
 — 32.20. poi potrò v la sua faccia.
 — 34. 1. Dina uscì fuori per v le donne del paese.
 — 48.10. gli occhi d' Isr. eran gravi: non potea v.
 — 11. Id. m' ha fatto v eziandio la t. progenie.
Eso. 10. 5. tal che la terra non si potrà v.
 — 33.18. Moisé disse al S., Fammì v la t. gloria.
 — 20. l' uomo non mi può v, e vivere.

- Deu.* 29. 4. il S. non v' ha dati occhi da v.
 — 34. 1. il S. li fece v tutto 'l paese.
Giu. 13. 23. non ci avrebbe fatte v tutte qste cose.
2 Sa. 14. 28. due anni senza v la faccia del re.
 — 15. 25. mi farà veder l' Arca, col s. abitacolo.
1 Re 14. 4. or Ahia non poteva più v.
Job 7. 7. l' occhio m. non tornerà più a v il bene.
 — 22. 11. sì che tu non puoi v.
 — 23. 9. egli si nasconde, ed io non posso vlo.
 — 33. 26. gli farà v la sua faccia con giubilo.
Sal. 27. 13. se non avessi creduto di v i beni del S. !
 — 91. 16. gli farò v la mia salute.
Ecc. 1. 8. l' occhio non si sazia giammai di v.
 — 3. 22. chi lo rimenerà, per v quello che sarà dopo lui ?
 — 11. 7. il v il sole è cosa piacevole agli occhi.
Isa. 42. 18. voi ciechi, riguardate per v.
Mic. 7. 15. io le farò v cose maravigliose.
Hab. 1. 13. hai gli occhi troppo puri per v il male.
Mat. 12. 38. noi vorremmo v da te qualche segno.
 — 13. 17. molti profeti hanno desiderato di v le cose che voi vedete, e non l' hanno vedute. *Luc.* 10. 24.
 — 22. 11. entrato per v que' ch' erano a tavola.
Luc. 7. 24. ch' andaste voi a v nel deserto ? *Mat.* 11. 7.
 — 17. 22. disidererete v un de' giorni del Figlio.
 — 19. 3. Zaccheo cercava di v Gesù.
 — 23. 8. da molto tempo disiderava di vlo.
Gio. 3. 3. se alcuno non è nato di nuovo, non può v il regno di Dio.
 — 12. 9. per v Lazaro, il qle egli avea suscitato.
 — 21. S., noi vorremmo v Gesù.
 — 21. 1. Gesù si fece v di nuovo a' discepoli.
Att. 19. 21. mi conviene ancora v Roma.
 — 22. 14. Id. t' ha preordinato da v il Giusto.
Rom. 1. 11. pchè disidero sommamente di vvi.
 — 11. 8. occhi da non v. † *Deu.* 29. 4.
 — 15. 24. io spero, passando, di vvi.
1 Tes. 3. 6. disiderando di vci.
 — 10. pregando di poter v la vostra faccia.
2 Tim. 1. 4. disideroso di vti.
1 Pie. 3. 10. chi vuole v buoni giorni.

VEDERE (tempi).

- Gen.* 9. 23. non *videro* le vergogne del padre loro.
 — 18. 21. e *vedrò* se son venuti allo stremo.
 — 27. 1. gli occhi scurati, sì che non *vedeva*.
 — 37. 18. ed essi lo *videro* da lungi.
 — 43. 3. voi non *vedrete* la mia faccia.
 — 44. 34. che non *vedessi* l'afflizione di m. padre.
 — 45. 28. andrò, e lo *vedrò*, avanti ch' io muia.
Eso. 3. 8. andrò là, e *vedrò* questa gran visione.
 — 4. 21. *vedi*, fa' davanti a Faraone i miracoli ch' io t' ho posti in mano.
 — 10. 23. l' uno non *vedeva* l' altro.
 — 28. nel di che *vedrai*, la faccia m. morrai.
 — 14. 13. voi non *vedrete* mai più quegli Egizj.
 — 24. 10. *videro* l' Id. d' Israel.
 — 33. 23. tu mi *vedrai* di dietro.
Num. 14. 23. non *vedrà* il paese, il qle ho giurato, ec.
 — 22. 23. l' asina *vide* l' Angelo del S.
 — 23. 21. non *vede* perversità in Israel.
 — 24. 4. che *vede* la vision dell' Onnipotente.
 — 17. io lo *veggo*, ma non al presente.
 — 32. 11. se gli uomini, usciti d' Egitto *veggono* mai la terra, della quale ho giurato.
Deu. 1. 35. se alcuno *vedrà* quel buon paese.
 — 3. 25. permetti ch' io *vegga* quel buon paese.
 — 4. 15. voi non *vedeste* alcuna simiglianza.
 — 28. quivi servirete a dîi, i qli non *veggono*.
 — 32. 52. tu *vedrai* il paese, ma tu non entrerai.

- Giu.* 20. 41. *vedevan* che 'l mal era lor sopraggiunto.
1 Re 17. 23. *vedi*, il tuo figlio è vivo.
2 Re 2. 10. se mi *vedi* qdo sarò tolto d' appresso a te.
 — 7. 2. tu 'l *vedrai*, ma non ne mangerai.
 — 14. 8. vieni, *veggiamoci* in faccia l' un l' altro.
2 Cro. 25. 17.
 — 22. 20. gli occhi tuoi non *vedran* tutto 'l male ch' io fo venire sopra questo luogo.
2 Cro. 34. 28.
1 Cro. 12. 17. l' Id. de' nostri padri lo *vegga*.
 — 21. 16. David *vide* l' Angel del S. che stava in piè.
2 Cro. 24. 22. il S. lo *vegga*, e ne ridomandi conto.
Est. 1. 14. sette signori *vedevano* la faccia del re.
Job 7. 8. l' occhio di chi mi *vede*.
 — 9. 11. egli passerà dav. a me, ed io nol *vedrò*.
 — 10. 4. *vedi* tu come *vede* l' uomo ?
 — 19. 26. pur *vedrò* con la carne mia l' Idio.
 — 27. gli occhi m. lo *vedran*, e non un' altro.
 — 23. 9. se io vo a man sinistra, io nol *veggo*.
 — 28. 10. l' occhio suo *vede* ogni cosa preziosa.
 — 24. Id. *vede* sotto tutti i cieli.
Sal. 8. 3. quando io *veggo* i tuoi cieli.
 — 9. 13. *vedi* l'afflizione ch' io soffero.
 — 10. 11. egli giammai non lo *vedrà*.
 — 17. 2. gli occhi tuoi *veggano* le diritture.
 — 45. per giustizia, *vedrò* la tua faccia.
 — 25. 18. *vedi* la m. afflizione, ed il mio affanno.
 — 33. 13. il S. *vede* tutti i figli degli uomini.
 — 34. 8. gustate, e *vedete* quanto il S. è buono.
 — 35. 17. o S., infino a qdo *vedrai* queste cose ?
 — 49. 9. per fare che non *veggano* la fossa.
 — 64. 5. dicono, Chi li *vedrà* ?
 — 66. 5. venite, e *vedete* i fatti di D.
 — 77. 16. l' acque ti *videro*, e furono spaventate.
 — 91. 8. *vedrai* la retribuzione degli empì.
 — 114. 3. il mare lo *vide*, e fuggì.
 — 115. 5. hanno occhi, e non *veggono*.
 — 128. 5. tu *vedrai* 'l bene di Gerusalemme.
Pro. 22. 3. l' uomo avveduto *vede* il male. 27. 12.
 — 23. 33. gli occhi tuoi *vedranno* cose strane.
 — 24. 18. che talora il S. nol *vegga*.
Ecc. 3. 18. *vedessero* che non son altro che bestie.
 — 7. 11. quelli che *veggon* il sole han vantaggio.
Isa. 5. 12. e non *veggono* i fatti delle sue mani.
 — 6. 10. accchè non *vegga* de' suoi occhi.
 — 26. 11. la t. mano è eccelsa, ed essi nol *reggon*.
 — 29. 15. che dicono, Chi ci *vede* ?
 — 48. gli occhi de' ciechi *vedranno*.
 — 30. 10. hanno detto a' vedenti, Non *veggiate*.
 — 20. i tuoi occhi *vedranno* i tuoi dottori.
 — 37. 17. o S., apri i tuoi occhi, e *vedi*.
 — 38. 11. non *vedrò* più il S. nella terra de' vivi.
 — 42. 20. tu *vedi* molte cose, ma non poni mente.
 — 52. 15. *vedran* ciò che non era stato raccontato.
Ier. 22. 10. non *vedrà* più il suo natio paese.
 — 23. 24. potresti nascondere ch' io nol *vedessi* ?
 — 34. 3. *vedrai* il re di Babil. a faccia a faccia.
Lam. 3. 36. il S. nol *vede* egli ?
Eze. 8. 12. dicono, Il S. non ci *vede*.
 — 9. 9. il S. non *vede* nulla.
 — 12. 2. c' ha occhi da vedere, e non *vede*.
 — 13. venir in Babilon., ed egli non la *vedrà*.
Dan. 9. 18. apri gli occhi, e *vedi* le n. desolazioni.
 — 10. 7. gli uomini ch' eran meco non la *videro*.
Ion. 2. 5. *vedrò* ancora il tempio di tua Santità.
Mic. 4. 11. *vegga* l' occhio nostro in Sion ciò, ecc.
 — 7. 10. allora la mia nemica lo *vedrà*.
Mat. 5. 8. beati i puri di cuore: pchè *vedran* Id.
 — 16. accchè *veggano* le vostre buone opere.
 — 13. 13. pchè *veggano* non *veggono*.
 — 14. ben riguarderete, ma non *vedrete*. *Mar.* 4. 12.

- Mat.** 13.15. acchè non veggano con gli occhi. *Gio.* 12.10. *Isa.* 6.10.
 — 16. beati gli occhi vostri, perchè veggano.
 — 18.10. che gli angeli lor veggan la faccia del P.
 — 22.11. il re vide quivi un' uomo che non era vestito di vestimento da nozze.
 — 24.30. vedranno il F. dell' uomo venir sopra le nuvole del cielo.
 — 28. 6. vedete il luogo dove il S. giaceva.
 — 10. in Galilea, e quivi mi vedranno.
Mar. 2.12. giammai non vedemmo cotai cose.
 — 8.18. avendo occhi, non vedete voi?
 — 23. gli domandò se vedeva cosa alcuna.
Luc. 1. 2. coloro che le videro egli stessi.
 — 8.10. acchè veggendo non veggano.
 — 11.33. acchè coloro ch'entrar veggano la luce.
 — 16.23. il ricco vide da lungi Abraham.
 — 17.22. disidererete vedere un de' giorni del F. dell' uomo, e non lo vedrete.
 — 24.39. vedete le mie mani, ed i miei piedi.
Gio. 1.18. niuno vide giammai *Id.* 1 *Gio.* 4.12.
 — 39. egli disse loro, Venite, e vedetelo.
 — 48. qdo tu eri sotto 'l fico, io ti vedeva.
 — 51. da ora innanzi vedrete il cielo aperto.
 — 3.36. chi non crede al F., non vedrà la vita.
 — 5.37. non vedeste giammai la sua sembianza.
 — 6.40. che chiunque vede il F., abbia vita eter.
 — 8.56. lo vide, e se ne rallegrò.
 — 9.25. che, essendo io stato cieco, ora veggo.
 — 39. acchè color che non veggono, veggano.
 — 41. ora voi dite, Noi veggiamo.
 — 12.41. disse Isaia, qdo vide la gloria d'esso.
 — 45. chi vede me vede chi m'ha mandato.
 — 14.17. il mondo non lo vede, e non lo conosce.
 — 19. il mondo non mi vedrà più, ma voi mi vedrete.
 — 16.16. fra poco non mi vedrete.
 — 22. ma io vi vedrò di nuovo.
 — 17.24. acchè veggano la mia gloria.
 — 19.37. essi vedranno colui c'hanno trafitto.
 — 20. 8. l'altro discepolo vide, e credette.
Att. 7.55. Stefano vide la gloria di D.
 — 56. e disse, Ecco, io veggo i cieli aperti.
 — 13.35. che 'l tuo Santo non vegga corruzione.
 — 20.25. non vedrete più la mia faccia. 38.
 — 22.11. perchè io non vedeva, fui menato, ecc.
Rom. 1.20. chè la sua potenza, e deità, si veggano.
 — 8.24. perchè spererebbe ancor ciò ch'egli vede?
 — 15.21. coloro ai quali non è stato annunziato nulla di lui lo vedranno. *Isa.* 52.15.
1Cor. 13.12. veggiam ora per ispecchio, in enigma.
2Cor. 4.18. il riguardo fisso alle cose che si veggono.
Gal. 1.19. non vidi alcun' altro degli apostoli.
Col. 2. 5. rallegrammi, e veggendo il v. ordine.
Ebr. 11. 1. dimostraz. delle cose che non si veggono.
 — 3. si che le cose che si veggono non sono state fatte di cose apparenti.
 — 7. ammonito delle cose che non si vedean.
 — 27. costante, come veggendo l' invisibile.
 — 12.14. senza la quale niuno vedrà il S.
1Pie. 2. 8. chè per ciò ch'egli vedeva, tormentasse l' anima sua.
1Gio. 3. 2. perchè noi lo vedremo come egli è.
Apoc. 1. 7. ogni occhio lo vedrà.
 — 11.12. ed i lor nemici gli videro.
 — 21. 1. poi vidi nuovo cielo, e nuova terra.
 — 2. ed io Giovanni, vidi la santa città.
 — 22. 4. e vedran la sua faccia, e 'l suo nome sarà sopra le lor fronti.

VEDUTO, I, A, E.

Gen. 31.42. *Id.* ha v la mia afflizione.

- Gen.** 32.30. ho v *Id.* a faccia a faccia.
 — 46.30. muoia io, poi c'ho v la tua faccia.
Eso. 3. 7. ho v l'afflizione del mio popolo.
 — 4.31. ch'egli avea v la loro afflizione.
Deu. 21. 7. gli occhi nostri non l'han v spandere.
 — 32.19. il S. l'ha v, ed è stato sdegnato.
 — 33. 9. il qle dice di suo padre, lo non l'ho v.
Giu. 6.22. Gedeon, v ch'egli era l'Angelo del S.
 — 13.22. morremo: perchè abbiamo v Iddio.
 — 19.30. tal cosa non è giammai stata v.
2Sa. 22.16. i canali del mare furono v.
 — 24.17. David, avendo v l'Ang. che percuoteva.
1Cro. 21.20. Ornan avea v l'Angel, e s'era nascoso.
Esd. 3.12. ayeano v la primiera Casa in piè.
Iob. 20. 9. l'occhio che l'avrà v nol vedrà più.
Sal. 31. 7. perchè tu avrai v la mia afflizione.
 — 35.21. eja: l'occhio nostro ha pur v qlo, ec.
 — 48. 8. così abbiám v nella Città del S.
 — 98. 3. hanno v la salute del nostro D.
 — 119.96. ho v che tutte le cose perfette han fine.
Ecc. 1.16. il cuor mio ha v molta sapienza.
Can. 3. 3. avete voi v colui che l'anima m. ama?
Isa. 52.10. le estremità della terra han v la salute.
 — 57.18. ho v le sue vie, e pur lo guarirò.
 — 59.15. il S. ha v questo, e gli è dispiaciuto.
 — 64. 4. occhio non ha v altro D., fuor che te.
Mat. 2.10. ed essi, v la stella, si rallegrarono.
 — 6. 5. amano di far orazione, per esser v.
 — 9. A. G., v i lor pensieri, disse, Perché, ec.?
 — 16.28. che non abbián v il F. dell' uom venir nel suo regno. *Mar.* 9.1.
Mar. 16.14. non avean creduto a col. che l'avean v.
Luc. 7.22. rapportate a Giovanni le cose ch'avete v.
Gio. 3.11. testimoniamo ciò ch'abbiamo v. 32.
 — 6.36. benchè m'abbiate v, non però credete.
 — 46. esso ha v il Padre.
 — 8.38. parlo ciò c'ho v appo 'l P. mio.
 — 57. non hai ancor 50 anni, ed hai v Abr.?
 — 14. 9. chi m'ha v ha v il Padre.
 — 15.24. ora essi l'han v, ed hanno odiato me.
 — 20.20. i discepoli, v il S., si rallegrarono.
 — 29. perciocchè hai v, Toma, tu hai creduto: beati coloro che non hanno v, ed hanno creduto.
Att. 4.20. non parlar le cose ch'abbiam v.
 — 9.27. come per cammino egli avea v 'l S.
 — 13.31. egli fu v, per molti giorni, da color, ec.
1Cor. 2. 9. le cose ch'occhio non ha v.
 — 9. 1. non ho io v il nostro S. G. C.?
Fil. 4. 9. le quali avete v in me.
Col. 2.18. ponendo il piè nelle cose che non ha v.
1Tim. 6.16. il qle niun'uomo ha v, nè può vederlo.
Ebr. 11.13. avendole v di lontano.
1Pie. 1. 8. il qle benchè non abbiate v, voi amate.
1Gio. 1. 1. qlo ch'abbiam v con gli occhi nostri.
 — 3. 6. chiunque pecca non l'ha v.
 — 4.20. come può amare *Id.*, ch'egli non ha v?
3Gio. 11. chi fa male, non ha v *Id.*

VEDOVA.

- Gen.** 38.11. stattenne v in casa di tuo padre.
Eso. 22.22. non affliggete alcuna v.
Lev. 21.14. non prenda nè v, nè ripudiata.
Num. 30. 9. quant'è al voto della v, sarà fermo.
Deu. 10.18. il qle fa ragione all'orfano, ed alla v.
 — 24.17. non prender in pegno i panni della v.
 — 27.19. maladetto sia chi pervertisce la ragion della v.
1Re. 17. 9. ho comandato ad una v che ti nudrisca.
Iob. 24. 3. prendono in pegno il bue della v.
 — 21. benchè non faccian alcun bene alla v.
 — 29.13. io faceva cantare il cuor della v.

Iob 31.16. se ho fatto venir men gli occhi della *v*.
 — 18. ch'io abbia avuto cura della *v*.
Sal. 94. 6. uccidono la *v*, ed il forestiere.
 — 146. 9. il S. solleva l'orfano, e la *v*.
Pro. 15.25. il S. stabilisce il confine della *v*.
Isa. 1.17. mantenete il diritto della *v*.
 — 23. la causa della *v* non viene dav. a loro.
 — 47. 8. io non sederò *v*.
Eze. 44.22. non prendansi per moglie alcuna *v*.
Zac. 7.10. non oppressate la *v*.
Mar. 12.43. qsta poverà *v* ha gittato più di tutti qti nella cassa dell' offerte. *Luc.* 21.3.
Luc. 2.37. era *v* d'età d'intorno a 84 anni.
 — 4.26. una donna *v* in Sarepta. *1 Re* 17.9.
 — 7.12. figlio unico di sua madre, che era *v*.
 — 18. 3. in quella stessa città *v* era una *v*.
 — 5. pchè questa *v* mi dà molestia.
1 Tim. 5. 5. or quella che è veramente *v*, ecc.
 — 9. sia la *v* assunta nel num. delle vedove.
Apo. 18. 7. perciocchè ella dice, Non sono *v*.

VEDOVE.

Eso. 22.24. le vostre mogli saranno *v*.
Iob 22. 9. tu hai rimandate le *v* a voto.
Sal. 68. 5. il padre degli orfani, il giudice delle *v*.
 — 78.64. le sue *v* non avevano pianto.
Ier. 15. 8. le sue *v* sono state da me moltiplicate.
 — 49.11. confidinsi le tue *v* in me.
Mat. 23.14. voi divorate le case delle *v*. *Mar.* 12.40.
Luc. 20.47.
Luc. 4.25. a' di d'Elia *v* erano molte *v* in Israel.
Att. 6. 1. le lor *v* erano sprezzate nel ministerio.
 — 9.39. le *v* si presentarono piagnendo.
1 Cor. 7. 8. a qlli che non son maritati, ed alle *v*.
1 Tim. 5. 3. onora le *v* che son veramente *v*.
 — 9. sia la vedova assunta nel num. delle *v*.
 — 11. ma rifiuta le *v* più giovani.
 — 14. voglio che le giovani *v* si maritino.
 — 16. se alcun'uomo fedele ha delle *v*.
Iac. 1.27. visitar gli orfani, e le *v*.

VEDOVATICO.

2 Sa. 20. 3. furono rinchiusa, in perpetuo *v*.

VEDOVITÀ.

Isa. 47. 9. orbezza di figli, e *v*.
 — 54. 4. non ti ricorderai più della tua *v*.

VEDOVO.

Ier. 51. 5. Israel, e Giuda, non è lasciato *v* dall' Id. suo.

VEDUTA (sost.).

Gen. 16.13. tu sei l' Id. della *v*.
Num. 12. 8. parlo con lui a *v*.
Isa. 11. 3. non giudicherà sec. la *v* de' suoi occhi.

VEGGHIA, E.

Sal. 63. 6. qdo io medito di te nelle *v* della notte.
 — 77. 4. tu hai ritenuti gli occhi miei in *v*.
 — 90. 4. come una *v* nella notte.
Lam. 2.19. al principio delle *v* delle guardie.
2 Cor. 11.27. sono stato sovente in *v*.

VEGGHIANTE, I.

Dan. 4.13. un *v*, e santo, discese dal cielo. 23.
 — 17. cosa d'eterminata per la sentenza de' *v*.

VEGGHIARE, TO.

Sal. 102. 7. io *vegghio*, e sono come il passero.
 — 127. 1. in vano *veggiano* le guardie.
Pro. 8.34. per *v* tuttodi presso a' miei uscì.

Can. 5. 2. io dormiva, ma il mio cuor *veggiava*.
Ier. 44.27. io *vegghio* contr'a loro in male.
Dan. 9.14. e 'l S. ha *v* sopra questo male.
Mal. 2.12. il S. sterminerà colui che *veggia*.
Mat. 24.42. *veggiate* adunque: perchè non sapete a qual ora il *v*. S. verrà. *Mar.* 13.35.
 — 43. *veggchierebbe*, e non lascerebbe scondicar la sua casa. *Luc.* 12.29.
 — 25.13. *veggiate*: conciosiacosachè non sapiate 'l giorno.
 — 26.38. dimorate qui, e *veggiate* meco. *Mar.* 14.34.
 — 40. non avete potuto *v* una ora meco?
 — 41. *veggiate*, ed orate. *Mar.* 13.33.
Mar. 13.34. comandasse al portinaio che *veggiasse*.
 — 37. lo dico a tutti, *Veggiate*.
Luc. 12.37. servitori, i qli 'l S. troverà *veggliando*.
 — 21.36. *veggiate* adunque, orando in ogni tempo.

Att. 20.31. perciò, *veggiate*, ricordandovi, ecc.
1 Cor. 16.13. *veggiate*, state fermi nella fede.
Efe. 6.18. *veggliando*, con ogni perseveranza.
Col. 4. 1. perseverate nell' orazione, *veggliando*.
1 Tes. 5. 6. ma *veggiamo*, e siamo sobri.
 — 10. o che *veggiamo*, o che dormiamo.
Ebr. 13.17. ch'essi *veggino* per l' anime vostre.
1 Pie. 5. 8. siate sobri, *veggiate*.
Apo. 3. 3. che se tu non *veggli*, io verrò sop. te.
 — 16.15. beato chi *veggia*.

VELA.

Isa. 33.23. non potranno spiegar la *v*.
Eze. 27. 7. ciò che tu spiegavi in luogo di *r*.
Att. 10.11. vide una *v* che scendeva sopra lui.
 — 16. poi la *v* fu ritratta in cielo.
 — 27.40. ed, alzata la *v* maestra al vento.

VELARE, TO.

Can. 1. 7. perchè sarei io come una donna *r*?
Eze. 24.22. non *v* *velerete* il labbro di sopra.
Luc. 22.64. *velatigli* gli occhi, lo percuotevano.
1 Cor. 11. 7. concios. l' uom non debba *rsi* il capo.
 — 13. è egli convenevole che la donna faccia orazione a Dio, senza esser *r*?

VELENO.

Deu. 32.24. manderò contr'a loro il *v* de' rettili.
 — 33. il lor vino è *v* di dragoni.
Iob 6. 4. lo spirito mio ne bee il *v*.
 — 20.14. il suo cibo diverrà *v* d'aspido.
 — 16. egli avrà succiato il *v* dell' aspido.
Sal. 58. 4. hanno del *v* simile al *v* del serpente.
 — 69.21. han messo del *v* nella mia vivanda.
 — 140. 3. *v* d'aspido è sotto alle lor labbra.
Amo. 6.12. voi abbiate cangiato il giudizio in *r*.
Rom. 3.13. *v* è un *v* d'aspidi sotto alle lor labbra.
Iac. 3. 8. la lingua è piena di mortifero *v*.

VELETTA.

1 Sa. 14.16. le guardie di Saul, che stavano alla *r*.
2 Sa. 18.24. la guardia ch'era alla *r* sali in sul tetto.
Isa. 21. 6. va', metti uno alla *v*.
Eze. 33. 6. se la *v* veda venir la spada.
 — — ridomanderò il suo sangue alla *v*.
 — 7. l'ho costituito *v* alla casa d'Israel.
Mic. 7. 7. ma io starò alla *v*, riguardando al S.
Hab. 2. 1. io me ne stava nella mia *r*.

VELLO.

Deu. 18. 4. dagli le primizie del *v* delle t. pecore.
Giu. 6.37. se la rugiada è in sul *v* solo. 39.

VELLOSO.

- 2 Re. 1. 8. dissero, Egli è un' uomo *v*.
 Zac. 13. 4. non si vestiranno più d'ammanto *v*, per mentire.

VELO, I.

- Gen. 24.65. Rebecca prese un *v*, e se ne copri.
 — 38.14. Tamar si coperse d' un *v*.
 Eso. 34.35. Moisé si rimetteva il *v* in sul viso.
 Pro. 31.24. ella fa de' *v*, e gli vende.
 Can. 5. 7. le guardie delle mura mi levarono il mio *v* d' addosso.
 Isa. 3.22. le robe da festa, ed i mantelletti, ed i *v*.
 Ese. 13.18. fanno de' *v* per cacciare all' anime!
 — 21. straccerò parimente i vostri *v*.
 1 Cor. 11.15. chè la chioma le sia data per *v*.
 2 Cor. 3.13. come Moisé, il quale si metteva un *v* su la faccia.
 — 14. chè nella lettura del vecchio testamento, l' istesso *v* dimori.
 — 15. il *v* è posto sopra 'l cuor loro.
 — 16. quando Israel si sarà convertito al S., il *v* sarà rimosso.

VELOCE, I.

- 2 Sa. 1.23. erano più *v* che aquile.
 Sal. 45. 1. sarà come la penna d' un *v* scrittore.
 Isa. 30.16. *v* saran quelli che vi perseguiranno.
 Amo. 2.14. modo di fuggire verrà meno al *v*.
 Rom. 3.15. i piedi *v* a spander il sangue. † Isa. 59.7.

VELOCISSIMAMENTE.

- Sal. 147.15. la sua parola corre *v*.

VENA, E.

- Isa 35. 7. la terra asciutta diventerà *v* d' acque.

VENDEMMIA.

- Eso. 22.29. non indugiar il pagar le primizie della *v*.
 Lev. 26. 5. la *v* giugnerà infino alla sementa.
 Giu. 8. 2. non vale egli meglio che la *v* d' Abiezer?
 Isa. 32.10. sarà mancata la *v*.

VENDEMMIARE.

- Lev. 25. 5. e non vendemmiar l' uve, ecc. 11.
 Giu. 9.27. vendemmiarono le lor vigne.
 Sal. 76.12. egli vendemmia lo spirito de' principi.
 Apo. 14.18. vendemmia i grappoli della vigna.
 — 19. l'angelo vendemmia la vigna della terra.

VENDEMMIATORE, I.

- Ier. 49. 9. se ti fosser sopraggiunti de' *v*.

VENDERE.

- Gen. 35.31. vendimi oggi la tua primogenitura.
 — 37.28. lo vendettero a quegli Ismaeliti.
 — 42. 6. Iosef vendeva il grano.
 — 45.4. io sono Iosef, vostro fratello, il quale voi vendeste.
 — 47.30. gli Egizj venderono ciascun la sua possessione.
 Lev. 25.23. non vendansi le terre assolutamente.
 Deu. 14.21. vendi la carne morta ad alc. straniero.
 — 21.14. non venderla per danari.
 — 28.68. quivi voi *v* venderete a' vostri nemici.
 Giu. 3. 8. il S. gli vendè nelle mani di Cusan-risataim.
 — 4. 2. il S. gli vendè nelle mani di Iabin.
 — 10. 7. il S. lo vendè nelle mani de' Filistei.
 2 Re 4. 7. va', vendi l'olio, e paga il tuo debito.
 Neh. 5. 8. voi vendereste ancora i vostri fratelli!

Neh. 13.15. nel giorno che si vendevano le vittuaglie.

- — 16. vendevan qlle cose in giorno di Sabato.
 Pro. 11.26. benedizione sarà sopra chi lo vende.
 — 23.23. compera verità, e non venderla.
 — 31.24. ella fa de' veli, e gli vende.
 Isa. 24. 2. chi compera sarà come chi vende.
 Amo. 8. 5. quando saran passate le calendì, e noi venderemo la vittuaglia?
 — — 6. venderemo la vagliatura del frumento.
 Mat. 10.29. due passerì non si vendon un quattrino?
 — 13.44. vende ciò ch' egli ha, e compera quel campo.
 — — 46. vende tutto ciò ch' egli ha, e la compera.
 19.21. vendi ciò che tu hai, e donalo a' poveri.
 Mar. 10.21. Luc. 18.22.
 — 21.12. G. cacciò fuori tutti coloro che vendevano. Mar. 11.15. Luc. 19.45.
 — 25. 9. andate piuttosto a color che lo vendon.
 — 26. 9. quest' olio si potesse *v* un gran prezzo.
 Luc. 22.36. venda la s. vesta, e comperi una spada.
 Gio. 2.14. trovò nel tempio coloro che vendevano buoi, e pecore.
 Att. 2.45. vendevano le possessioni, ed i beni.
 — 4.34. vendendole, portavano il prezzo.
 — 7. 9. i patriarchi venderono Iosef.
 Ebr. 12.16. vendette la sua ragione di primogenitura. Gen. 25.38.

VENDUTO, I, A, E.

- Eso. 21. 7. qdo alcuno avrà *v* la s. figlia per serva.
 — 22. 3. sia il ladro *v* per lo suo furto.
 Lev. 25.39. qdo il tuo fratello si sarà *v* a te.
 Deu. 18. 8. oltr' a quello ch' egli potrà aver *v*.
 — 32.30. se non fosse che la lor Rocca gli ha *v*.
 1 Re 21.20. ti sei *v* a far ciò che dispiace al S. 25.
 2 Re 17.17. s' eran *v* a far ciò che dispiace al S.
 Sal. 44.12. tu hai *v* il tuo popolo senza danari.
 — 105.17. Iosef che fu *v* per servo.
 Isa. 50. 1. siete stati *v* per le vostre iniquità.
 — 52. 3. siete stati *v* senza prezzo.
 Ioel 3. 3. hanno *v* una fanciulla per del vino.
 — — 6. avete *v* i figli di Giuda.
 Amo. 2. 6. perchè hanno *v* il giusto per danari.
 Mat. 18.25. il s. signore comandò ch' egli fosse *v*.
 Gio. 12. 5. perchè non s' è *v* quest' olio?
 Att. 5. 4. essendo *v*, non era ella in tuo potere?
 Rom. 7.14. ma io son carnale, *v* al peccato.

VENDETTA.

- Lev. 19.18. non far *v*.
 — 26.25. la spada, che farà la *v* del patto.
 Num. 31. 2. fa' la *v* de' figli d' Isr. sop. i Madianiti.
 Deu. 32.35. a me appartiene di far la *v*.
 — 41. io farò la *v* sopra i miei nemici.
 — 43. farà retribuzion di *v* a' suoi avversari.
 2 Sa. 4. 8. il S. ha oggi conceduto al re, *v* di Saul.
 2 Re 9. 7. farò sop. Izebel *v* del sangue de' profeti.
 Sal. 58.10. si rallegrerà, qdo avrà veduta la *v*.
 — 79.10. la *v* del sangue sparso de' t. servitori.
 — 149. 7. per far *v* fra le genti.
 Isa. 34. 8. perchè v' è un giorno di *v* appo 'l S.
 — 35. 4. ecco l' Id. vostro: la *v* verrà.
 — 61. 2. publicar il giorno della *v* del nost. D.
 — 63. 4. il giorno della *v* è nel mio cuore.
 Ier. 11.20. fa ch' io vegga la tua *v* sopra loro. 20.12.
 — 50.15. perchè questa è la *v* del S.
 — — 28. la *v* del S. Id., la *v* del suo Tempio. 51.11.
 — 51. 6. questo è il tempo della *v* del S.
 Ese. 25.12. prendendo *v* della casa di Giuda.
 — — 14. farò la mia *v* sopra Edom.

- Luc.* 21.22. que' giorni saranno giorni di v.
Att. 28. 4. ch  la v divina nol lasci vivere.
Rom. 12.19. a me la v, io render  la retribuzione:
dice il S. *Deu.* 32.35. *Ebr.* 10.30.
2 *Cor.* 7.11. anzi grande affezione, anzi zelo, anzi v?
— 10. 6. avendo presta in mano la v d'ogni di-
subbidienza.
2 *Tes.* 1. 8. con fuoco fiammeggiante, prendendo v.
1 *Pie.* 2.14. come mandate da lui, in v de' malfatt.

VENDETTE.

- Giu.* 5. 2. benedite 'l S. : perci ch  egli ha fatte
le v in Israel.
— 11.36. il S. ha fatte le tue v sopra i t. nemici.
2 *Sa.* 22.48. Id. mi d  modo di far le mie v.
Sal. 94. 1. o S. Id. delle v : o D. delle v.
Lam. 3.60. tu vedi tutte le lor v.
Rom. 12.19. non fate le vostre v.

VENDICARE, TO.

- Gen.* 4.24. se Cain   v a sette doppi.
Num. 35.12. rifugio d'innanzi a colui che ha la ra-
gione di v il sangue. *Deu.* 19.6.
— 19. colui c' ha la ragione di v il sangue
faccia morir quel micidiale.
Deu. 19.12. dienlo in man di colui che avr  la ra-
gione di v il sangue.
Ios. 20. 9. ch  non morisse per man di chi ha la
ragion di v.
Giu. 15. 7. se io non mi vendico di voi.
— 16.28. acc  ad un tratto io mi vendichi de'
Filistei.
1 *Sa.* 24.13. il S. mi vendichi di te.
Isa. 1.24. e mi vendicher  de' miei avversari.
Ier. 5. 9. non vendicherebbesi l'anima mia d'una
cotal gente? 29. - 9.9.
— 15.15. vendicami de' miei persecutori.
— 46.10.   al S. un giorno da vendicarsi de' suoi
nemici.
Luc. 18. 7. Id. non vendicher  egli i suoi eletti?
— 8. io vi dico che tosto gli vendicher .
Apo. 6.10. non vendichi tu il nostro sangue?
— 19. 2. ha v il sangue de' suoi servitori.

VENDICATORE.

- 2 *Sa.* 14.11. non lascerai che 'l v del sangue passi
misura per uccidere.
Sal. 8. 2. per far restar il nemico, ed il v.
— 99. 8. un D. perdonator, ma altres  v de' lor
fatti.
Nah. 1. 2. il S.   v a' suoi avversari.
Rom. 13. 4. v contr' a colui che fa ci  che   male.
1 *Tes.* 4. 6. il S.   il v di tutte queste cose.

VENDITA.

- Lev.* 25.15. egli facciati la v a ragion degli anni.

VENIRE (inf.).

- Gen.* 6.17. far  v sopra la terra il diluvio.
— 26.10. avresti fatto v addosso una gr. colpa.
— 45.13. fate prestamente v qu  mio padre.
— 49. 1. ci  che vi avverr  nel tempo a v.
Ios. 23.15. il S. far  v sop. voi ogni malv. parola.
— 24. 7. poi fece v il mare addosso a loro.
Giu. 5.28. p   indugia a v il suo carro?
2 *Cro.* 1.10. per andare, e v davanti a qsto popolo.
Neh. 13.18. Id. ha fatto v sopra noi questo male.
Iob. 37.13. facendole v, o per gastigo, o per, ecc.
Sal. 143. 2. non v a giudicio col tuo servitore.
Ecc. 12. 1. per qste cose Id. ti far  v in giudicio.
— 16. Id. far  v ogni opera al giudicio.
Isa. 43. 5. far  v la tua progenie di Levante.

- Ier.* 40. 4. se ti piace di v meco in Babilonia.
Mic. 6. 9. ascoltate la verga, e colui che l'ha
fatta v.
Mat. 11. 3. sei tu colui c' ha da v? *Luc.* 7.20.
— 14. egli   Elia, che dovea v.
— 16.24. se alcun vuol v dietro a me, rinunzii.
— 28. che non abbian veduto il F. dell' uom v
— 17.11. Elia veramente dee prima v.
— 24.48. il mio signor mette indugio a v. *Luc.*
12.45.
— 26.64. vedrete il F. v sopra le nuvole del cielo.
Luc. 14.20. ho sposata moglie, e perci  non posso v.
— 18.16. lasciate i piccoli fanciulli v a me. *Mat.*
19.14. *Mar.* 10.14.
— 21.27. vedran 'l F. dell' uom v in una nuvola.
Gio. 4.25. io so che 'l Messia ha da v.
— 5.40. voi non volete v a me.
— 6.44. niun pu  v a me, se non che 'l Padre
lo tragga.
— 65. niuno pu  v a me se non gli   dato.
— 7.34. dove io sar , voi non potrete v. 36.
— 8.21. l , ove io vo, voi non potete v. 13.33.
Att. 24.23. che non divietasse ad alc. di v a lui.
Rom. 1.10. pregando del continuo di poter v a voi.
1 *Tes.* 2.18. siani voluti una e due volte v a voi.
2 *Tim.* 4. 9. studiati di v tosto a me.
Ebr. 10.37. colui che dee v, ver , e non tarder .
Vedi MENO con venire.

VENIRE (tempi).

- Gen.* 20. 3. Id. venne ad Abimelec in sogno.
— 35.11. una raunanza di nazioni verr  da te.
— 43.23. i vostri danari mi vennero in mano.
Eso. 20.24. io verr  a te, e ti benedir .
Num. 27.17. che vada e che venga davanti a loro.
Giu. 4. 8. se tu vai meco, io andr .
Rut. 4. 1. Booz disse, O tu, tale, vieni qu .
1 *Sa.* 17.45. vengo contr' a te nel Nome del S.
— 26.25. per certo tu verrai a capo de' fatti tuoi.
2 *Re.* 25.26. si levarono, e se ne vennero in Egitto.
1 *Cro.* 29.12. le ricchezze, e la gloria, vengono da te.
— 14. ma il tutto viene da te.
Neh. 13. 6. io me ne venni al re.
Iob. 13.16. l'ipocrito non gli verr  davanti
— 22. 4. viene egli teco a giudicio per paura?
— 38.11. dissi, Tu verrai fin qu .
Sal. 22.31. essi verranno, ed annunzieranno la sua
giustizia.
— 37.13. p   il S. vede, ch' il suo giorno viene.
— 39. 6. certo, l' uomo va, e viene in figura.
— 65. 2. ogni carne verr  a te.
— 79. 8. venganci incontro le tue compassioni.
— 96.13. egli viene per giudicar la terra.
— 101. 2. quando verrai a me?
— 118.26. benedetto sia chi viene nel Nome del S.
Pro. 17.14. avanti che si venga alle contumelie.
Ecc. 1. 4. una et  va via, ed un' altra et  viene.
Can. 4.16. venga l' amico mio nel suo orto.
Isa. 5.19. venga pure il consiglio del Santo d'Isr.
— 21.12. domandate pure, ritornate, venite.
— 35. 4. egli stesso verr , e vi salver .
— 47. 3. io non ti verr  incontro da uomo.
— 55. 1. voi che siete assetati, venite all'acque.
— 3. inchinate il v. orecchio, e venite a me.
— 59.20. il Redentore verr  a Sion.
— 63. 1. chi   costui, che viene d' Edom?
Ier. 3.16. e l'Arca non verr  pi  a mente.
— 22. vegniamo a te, p   tu sei 'l S. Id. n.
— 5.12. male alcuno non ci verr  addosso.
— 20.10. noi verremo a capo di lui.
— 43. 7. se ne vennero nel paese d' Egitto.
— 50. 4. i figli di Giuda verran tutti insieme.

Exe. 21.32. fin che venga colui a cui è il giudicio.
 — 33.31. *vengono* a te come raunanza di popolo.
 — 37. 9. *viene*, o spirito, da' quattro venti.
 — 46. 7. e per gli agnelli, offerisca quanto gli verrà a mano.

Dan. 11. 6. verrà al re del Settentrione.
Mic. 6. 6. cop che verrà io davanti al S.?
Hab. 2. 3. egli per certo verrà, e non indugnerà.
Zac. 2.10. giubila, figlia di Sion: pochè io *vengo*.
 — 9. 9. ecco, il tuo Re verrà a te. **† Mat.** 21.5.
Mal. 3. 1. l'Angelo del Patto verrà nel S. Tempio.
 — — ecco, egli *viene*: ha detto il S.
 — 4. 5. avanti che venga il gran giorno del S.
 — — 6. chet allora io non venga, e non percuota.

Mat. 3.11. ma colui che viene dietro a me è più forte di me.
 — 8. 9. se dico all' altro, *Vieni*, egli *viene*.
Luc. 7.8.

— 11. molli verranno di Levante, e di Ponente.
 — 11.28. *venite* a me, voi che siete travagliati.
 — 21. 5. ecco, il tuo Re *viene* a te. **Gio.** 12.15.
† Zac. 9.9.
 — — 9. benedetto sia colui che *viene* nel Nome del S. 23.39. **Mar.** 11.9,10. **Luc.** 19.38.

— 22. 4. *venite* alle nozze.
 — 24.46. il quale il suo signore, qdo egli verrà, troverà facendo così.
 — — 50. verrà nel giorno ch' egli non l'aspetta.
 — 25.34. *venite*, benedetti del Padre mio.

Mar. 9.11. che convien che prima venga Elia.
 — 15.36. veggiamo se Elia verrà per trarlo giù.

Luc. 1.43. che la madre del mio S. venga a me?
 — 6.47. chi *viene* a me, ed ode le mie parole.
 — 17.20. il regno di D. non verrà in maniera, che si possa osservare.

Gio. 1. 7. costui venne per testimonianza.
 — — 45. colui che *viene* dietro a me, m'è antiposto. 27.

— 39. *venite*, e vedetelo.
 — 3. 8. non sai onde egli *viene*, nè ove egli va.
 — 21. chi fa opere di verità, *viene* alla luce.
 — 31. colui che *viene* da alto è sopra tutti.
 — 4.23. l'ora *viene*, che i veri adoratori, ecc.
 — 5.25. l'ora *viene* che i morti udiranno, ec.
 — 6.35. chi *viene* a me, non avrà fame.
 — 37. tutto qlo che 'l P. mi dà verrà a me, ed io non cacerò fuori colui che *viene* a me.

— — 45. ogni uomo c' ha udito dal P., *viene* a me.
 — 7.37. se alcuno ha sete, venga a me, e bea.
 — 8.42. perch' io sia proceduto, e venga da D.
 — 11.43. gridò, Lazaro, *viene* fuori.
 — 14. 3. verrò di nuovo, e v' accoglierò.
 — — 6. niuno *viene* al P., se non per me.

— 21.23. se voglio ch' egli dimori finch' io venga.

Att. 1.11. qsto G. verrà nella medesima maniera.
 — 2.39. a voi è fatta la promessa, ed a coloro che verranno.

Rom. 15.24. qdo andrò in Spagna, verrò a voi.
1Cor. 11.26. annunzierete la morte del S., fin ch' egli venga.

Fil. 2.24. ho fidanza nel S. ch' io tosto verrò.
Apo. 3.11. io *vengo* in breve: ritienici ciò che tu hai.
 — 6. 1. *viene*, e vedi. 3,5,7.
 — 17. 1. *viene*, io ti mostrerò la condannazione.
 — 21. 9. *viene*, io ti mostrerò la sposa.
 — 22. 7. ecco, io *vengo* tosto.
 — — 17. lo Spirito, e la sposa dicono, *Vieni*.
 — — 20. certo, io *vengo* tosto. Amen. Sì, *viene*, S. G.

Vedi MENO con venire.

VENUTO, I, A, E.

Gen. 49.10. che non sia v colui a cui qlo appartiene.
Giu. 21. 8. niuno di labes di Galaad era v nel campo.

2Sa. 22.19. m'erano v incontro al giorno della mia calamità. **Sal.** 18.18.

Iob. 6.21. perciocchè ora siete v a niente.

Sal. 21. 3. tu gli sei v incontro con benedizioni.
 — 40. 7. allora ho detto, Eccomi v.

Pro. 1.26. io mi farò beffe, qdo lo spavento sarà v.

Isa. 42. 9. ecco, le prime cose son v.

— 50. 2. perchè, essendo io v, non s' è trovato alcuno?

— 60. 4. tutti costoro son v a te.

Mat. 7.25. quando son v i torrenti.

— 9.13. non son v per chiamare a penitenza i giusti.

— 10.23. che 'l F. dell' uomo non sia v.

— — 34. ch' io sia v a metter pace in terra.

— 17.12. io vi dico, ch' Elia è già v. **Mar.** 9.13.

Luc. 23.42. quando sarai v nel tuo regno.

Gio. 1.11. è v in casa sua, ed i suoi non l' hanno ricevuto.

— 8.14. io so onde io son v, ed ove io vo.

— 12.27. per questo sono io v in quest' ora.

— 16.28. io son proceduto dal P., e son v nel mondo.

— 17. 1. Padre, l' ora è v.

— 18.37. per questo son v nel mondo, per testimoniar della verità.

1Cor. 16. 2. accchè qdo sarò v, le collette non, ec.

Gal. 3.19. finchè fosse v la progenie.

— — 25. la fede essendo v, non siamo più, ecc.

2Tes. 1.10. qdo egli sarà v per esser glorificato.

1Tim. 1.15. C. G. è v nel mondo per salvare i peccatori.

1Gio. 4. 2. ogni spir., che confessa G. C. v in carne.

— — 3. ogni spirito che non confessa G. C. v in carne, non è da Dio.

— 5. 6. qst' è quel ch' è v con acqua, e sangue.

2Gio. 7. seduttori, i quali non confessano G. C. esser v in carne.

Apo. 7.13. chi son costoro? ed onde son v?

Vedi MENO con venire.

VENTI (20 a 30).

Eso. 12.18. fino al ventunesimo giorno d' esso mese.

Num. 1. 3. d' età da vent' anni in su.

— 8.24. dall' età di venticinque anni in su.

Dan. 10.13. m' ha contrastato ventun giorno.

Ilag. 2.16. è venuto ad un mucchio di venti misure.

Apo. 4. 4. in su i 24 troni vidi sedere i 24 vecchi.

VENTO.

Gen. 8. 1. Id. fece passare un v in su la terra.

Eso. 10.19. v Occidentale, il q' portò via le locuste.

Num. 11.31. un v si levò, e trasportò delle quaglie.

1Re. 19.11. ma il S. non era nel v.

Iob. 1.19. un gran v è venuto di là dal deserto.

— 6.26. stimate voi che i ragionamenti non sieno altro che v?

— 7. 7. ricordati che la mia vita è un v.

— 21.18. sieno come paglia al v.

— 38.25. quando egli dava il peso al v.

— 30.15. perseguitano l' anima mia come il v.

— — 22. tu mi fai cavalcar sopra 'l v.

— 41.16. tal che il v non può entrar per entro.

Sal. 11. 6. farà piovèr su gli empi v tempestoso.

— 18.10. era portato sop. l' ale del v. **2Sa.** 22.11.

— — 15. per lo soffiar del v delle tue nari.

— 55. 8. m' affretterei di scampar dal v impet.

- Sal.* 103.16. se un *v* gli passa sopra, non è più.
 — 104. 3. egli passeggia sopra, l'ale del *v*.
 — 107.25. egli fa levare il *v* di tempesta.
 — 135. 7. egli trae fuori 'l *v* da' suoi tesori. *Ier.* 10.13. — 51.16.
 — 147.18. egli fa soffiare il *s. v.*, e l'acque corrono.
 — 148. 8. *v* tempestoso ch' eseguisce la *s.* parola.
Pro. 11.29. chi dissipa la sua casa possederà del *v*.
 — 15. 4. simile ad un fracasso fatto dal *v*.
 — 25.23. il *v* Settentrionale dissipa la pioggia.
 — 27.16. pubblica di voler serrar del *v*.
 — 30. 4. chi ha raccolto il *v* nelle sue pugna?
Ecc. 1. 6. il *v* ritorna a' suoi giri.
 — 5.16. che profitto ha egli d'essersi affaticato per del *v*?
 — 8. 8. niun' uomo ha potere sopra 'l *v*.
 — 11. 4. chi pon mente al *v*, non seminerà.
 — 5. come tu non sai qual sia la via del *v*.
Isa. 26.18. come s' avessimo partorito del *v*.
 — 27. 8. egli l' ha cacciata col suo *v* impetuoso.
 — 32. 2. quell' uomo sarà come un ricetto dal *v*.
 — 41.16. gli sventolerai, ed il *v* gli porterà via.
 — 29. le loro statue di getto son *v*.
 — 57.13. il *v* gli porterà via tutti quanti.
Ier. 2.24. asina che sorbisce il *v* a sua voglia.
 — 4.11. un *v* secco soffia nel deserto.
 — 5.13. i profeti andranno al *v*.
 — 14. 6. hanno sorbito il *v* come dragoni.
 — 22.22. il *v* si pascerà di tutti i tuoi pastori.
 — 51. 1. io fo levare un *v* disertante.
Eze. 13.11. un *v* tempestoso la schianterà.
 — 13. io farò scoppiare un *v* tempestoso.
Hos. 4.19. il *v* se la legherà nell' ale.
 — 8. 7. hanno seminato del *v*, mieteranno un turbo.
 — 12. 2. Efraim si pasce di *v*.
Amo. 4.13. ecco colui che crea il *v*.
Zac. 5. 9. donne, le qui avevano il *v* nelle loro ale.
Mat. 11. 7. una canna dimenata dal *v*?
 — 14.24. perchè il *v* era contrario. *Mar.* 6.48.
 — 32. il *v* s' acquetò.
Mar. 4.39. G., destatosi, sgridò il *v*. *Luc.* 8.24.
 — 41. che 'l *v*, e 'l mare gli ubbidiscono?
Luc. 8.25. chi è costui, ch' egli comanda eziandio al *v*?
Gio. 3. 8. il *v* soffia ove egli vuole.
 — 6.18. perchè soffiava un gran *v*.
Att. 2. 2. suono, come di *v* impetuoso che soffia.
 — 27.14. *v* turbinoso, che si domanda Euroclidone.
 — 15. e non potendo reggere al *v*.
Efe. 4.14. trasportati da ogni *v* di dottrina.
Iac. 1. 6. simile al flotto del mare agitato dal *v*.

VENTO Orientale.

- Gen.* 41. 6. spighe minute, ed arse, dal *v* O.
Eso. 10.13. il *v* O avea portate le locuste.
 — 14.21. il S. fece, con un *v* O, ritrarre il mare.
Iob. 15. 2. dee un savio empiersi 'l ventre di *v* O?
 — 27.21. il *v* O lo porterà via.
 — 38.24. per qual via 'l *v* O si spande egli?
Sal. 48. 7. per lo *v* O che rompe le navi di Tarsis.
 — 78.26. fece levare nel cielo il *v* O.
Eze. 19.12. il *v* O ha seccato il suo frutto.
 — 27.26. il *v* O t' ha rotta nel cuor del mare.
Hos. 13.15. il *v* O, *v* del S., verrà.

VENTI.

- Sal.* 104. 4. egli fa i *v* suoi Angeli. *Ebr.* 1.7.
Ier. 49.36. farò venir contr' agli Elamiti i 4 *v*.
Eze. 5.12. dispergerò a tutti i *v* la terza parte.
 — 37. 9. vieni, o spirito, da' quattro *v*.

- Dan.* 11. 4. sarà diviso per li quattro *v* del cielo.
Mat. 7.25. qdo i *v* hanno soffiato, ella non è caduta.
 — 8.26. G., destatosi, sgridò i *v*.
 — 27. che eziandio i *v* gli ubbidiscono.
 — 24.31. raccoglieran i suoi eletti da' quattro *v*.
Mar. 13.27.
Iac. 3. 4. benchè sieno sospinte da fieri *v*.
Apo. 7. 1. quattro Angeli ritenendo i quattro *v*.

VENTOLA.

- Isa.* 30.24. biada sventolata col vaglio, e con la *r*.
Ier. 15. 7. benchè io gli abbia sventolati con la *r*.
Mat. 3.12. egli ha la sua *v* in mano.

VENTRE, I.

- Gen.* 3.14. tu camierai in sul tuo *v*.
 — 25.22 i figli s' urlavan l' un l' altro nel suo *v*.
 — 23. due nazioni son nel tuo *v*.
Num. 5.21. facendoti gonfiare il *v*.
 — 27. per acqua amara, il *v* le gonfierà.
 — 25. 8. gli trafisse amendue per lo *v* d' essa.
Deu. 7.13. benedirà il frutto del tuo *v*.
 — 18. 3. la spalla, le mascelle, e 'l *v*.
 — 28. 4. il frutto del tuo *v* sarà benedetto.
 — 11. il S. Id. tuo ti farà abbondar nel frutto del tuo *v*. 30.9.
 — 18. il frutto del tuo *v* sarà maladetto.
 — 53. tu mangerai 'l frutto del tuo *v*.
Giu. 3.21. dato al pugnale, gliel ficcò nel *v*.
 — 13. 7. Nazireo a D., dal *v* della madre.
Iob. 1.21. son uscito ignudo del *v* di mia madre.
 — 3.11. perchè non trapassai come uscii del *v*?
 — 10.19. sarei stato portato del *v* alla sepoltura.
 — 15.35. il cui *v* macchina fraude.
 — 20.15. Id. gliel cacerà fuor del *v*.
 — 32.19. il mio *v* è come un vino, che non ha spiraglio.
Sal. 17.14. il cui *v* tu empisti delle tue conserve.
 — 22. 9. sei quel che m' ha tratto fuor del *v*.
 — 10. sei 'l mio D. fin dal *v* di mia madre.
 — 44.25. che il nostro *v* sia attaccato alla terra.
 — 58. 3. sono stati sviati fin dal *v* della madre.
 — 71. 6. mio sostegno fin dal *v* di mia madre.
 — 127. 3. il frutto del *v* è un premio.
 — 132.11. metterò sul t. trono del frutto del t. *v*.
 — 139.13. m' hai composto nel *v* di mia madre.
Pro. 31. 2. che, figliuol del *v* mio?
Ecc. 11. 5. l' ossa dentro al *v* della donna gravida.
Isa. 30.13. questa iniquità vi sarà come un *v* in un' alto muro.
 — 44. 2. il S., tuo Formatore fin dal *v*.
 — 46. 3. de' quali io mi son caricato fin dal *v*.
 — 48. 8. tu sei chiamato, Prevaricator fin dal *v*.
 — 49. 1. il S. m' ha chiamato infin dal *v*.
 — 15. per non aver pietà del figlio del suo *v*.
Dan. 2.32. il suo *v*, e le sue cosce eran di rame.
Hos. 12. 4. nel *v* prese il calcagno del s. fratello.
Ion. 2. 3. io ho sciamato dal *v* del sepolcro.
Hab. 3.16. ho udito, e 'l mio *v* s' è commosso.
Mat. 12.40. Iona fu tre giorni nel *v* della balena.
 — 15.17. se ne va nel *v*. *Mar.* 7.19.
Luc. 1.15. ripieno dello Spir. S., fin dal *v* di sua madre.
 — 41. il fanciullino le saltò nel *v*.
 — 11.27. beato il *v* che ti portò.
Rom. 16.18. non servono al S., ma al proprio *v*.
1 Cor. 6.13. il *v* è per le vivande.
Gal. 1.15. D. m' ha appurato fin dal *v* di mia madre.
Fil. 3.19. il cui Dio è il *v*.
Tit. 1.12. male bestie, *v* pigri.
Apo. 10. 9. ti recherà amaritudine al *v*.

VENTURA.

Gen. 30.11. Lea disse, Buona *v* è giunta.

VENUTA (sost.).

Mat. 3. 2. chi sosterrà il giorno della sua *v*?
 Mat. 24. 3. qual sarà il segno della tua *v*?
 — 27. tale sarà la *v* del F. dell' uomo. 37.
 Att. 7.52. color che annunziavan la *v* del Giusto.
 1Cor.16.17. io mi rallegro della *v* di Stefana.
 2Cor. 7. 6. ci ha consolati per la *v* di Tito.
 1Tes. 4.15. noi, che saremo rimasi fin alla *v* del S.
 Iac. 5. 7. siate pazienti fino alla *v* del S.

VEPRE, I.

Isa. 5. 6. le *v*, ed i pruni vi monteranno.
 — 7.24. tutta la terra non sarà altro che *v*. 23.
 — 25. non verrà timore alcuno di *v*.
 — 9.17. l'empietà divorerà le *v*, ed i pruni.
 — 27. 4. chi metterà in battaglia contr'a me *v*?

VERACE, I.

Deu. 7. 9. conosco che 'l S. Id. tuo è Id., l' Id. *v*.
 Neh. 9.13. tu sei 'l S. che desti loro leggi *v*.
 Sal. 12. 1. i *v* son mancati fra i figli degli uomini.
 — 19. 7. la testimonianza del S. è *v*.
 — 93. 5. le tue testimonianze son sommam. *v*.
 — 111. 7. tutti i suoi comandamenti son *v*.
 Pro. 12.19. il labbro *v* sarà stabile in perpetuo.
 — 14.25. il testimonio *v* libera l'anime.
 — 20. 6. ma chi troverà un' uomo *v*?
 Ier. 42. 5. il S. sia per testimonio *v*, e fedele.
 Dan. 2.45. il sogno è *v*.
 Mat. 22.16. sappiamo che tu sei *v*. Mar. 12.14.
 Gio. 3.33. ha suggellato ch'Id. è *v*.
 — 5.31. la mia testimonianza non è *v*.
 — 7.18. ma chi cerca la gloria di colui che l'ha
 mandato, esso è *v*.
 — 28. ma colui che m'ha mandato è *v*.
 — 8.14. pure è la mia testimonianza *v*.
 Rom. 3. 4. anzi, sia Id. *v*, ed ogni uom bugiardo.
 2Cor. 6. 3. come sodduttori, e pur *v*.
 Fil. 4. 8. tutte le cose che son *v*, a qste pensate.
 1Glo. 2.27. come l' istessa unzione è *v*.
 Apo. 3. 7. queste cose dice il santo, il *v*.
 — 6.10. infin a qdo, o S., che sei 'l santo, e 'l *v*?
 — 15. 3. giuste, e *v* son le tue vie.
 — 16. 7. i tuoi giudicii son *v*, e giusti. 19.2.
 — 19.11. colui che lo cavalcava si chiama il Fe-
 dele, e 'l *V*.
 — 21. 5. queste parole son *v*, e fedeli.

VERACEMENTE.

Ier. 4. 2. se giuri, Il S. vive, *v*, e giustamente.

VERAMENTE.

1Re 8.27. ma pur *v* abiterà Id. in su la terra?
 Mat. 27.34. *v* costui era F. di D. Mar. 15.39.
 Luc. 24.34. il S. è *v* risuscitato.
 Gio. 1.47. ecco *v* un' Israelita.
 — 4.42. sappiamo che costui è *v* il C.
 — 6.55. la mia carne è *v* cibo.
 — 7.40. costui è *v* il profeta.
 — 8.31. voi sarete *v* miei discepoli.
 — 36. voi sarete *v* franchi.
 1Cor.14.25. pubblicando che *v* Id. è fra voi.
 Gal. 3.21. *v* la giustizia sarebbe per la legge.
 1Tim. 5. 3. onora le vedove, che son *v* vedove. 5.

VERDE, I.

Iob 8.12. l'erba, mentre è ancora *v*, si secca.

Sal. 37.35. l'empio, che si distendeva come un *v* lauro.

Eze. 17.24. sono il S. che dissecco gli alberi *v*.
 — 21. 3. un fuoco che consumerà ogni albero *v*.
 Luc. 23.31. se fanno queste cose al legno *v*.

VERDEGGIARE, VERDEGGIANTE, I.

Sal. 92.10. io sarò unto d'olio *v*.
 — 14. nella vecchiezza saranno prosperi, e *v*.
 Can. 1.16. il nostro letto eziandio è *v*.
 — 6.11. per veder le piante *v* della valle.
 Ier. 17. 8. anzi le sue frondi *verdeggianno*.

VERDUME.

Eso. 10.15. non rimase alcun *v* negli alberi.

VERECONDIA.

1Tim.2. 9. che le donne s' adornino con *v*.

VERGA.

Lev. 27.32. di tutti quelli che passano sotto la *v*.
 Num.17. 8. ecco, la *v* d'Aaron era germogliata. 5.
 — 20. 9. Moisé, prese la *v* dinanzi al S.
 — 11. Moisé percosse 'l sasso con la sua *v* due volte.
 2Sa. 7.14. io lo gastigherò con *v* d'uomo.
 Est. 5. 2. il re stese verso Ester la *v* d'oro. 8.4.
 Iob 9.34. rimova egli pur la *s*. *v* d'addosso a me.
 — 21. 9. la *v* di D. non è sopra loro.
 Sal. 2. 9. tu le fiaccherai con una *v* di ferro.
 — 23. 4. la *t*. bacchetta, e la *t*. *v* mi consolano.
 — 89.32. io visiterò il lor misfatto con *v*.
 — 125. 3. la *v* d'empietà non riposerà sop. i giusti.
 Pro. 13.24. chi risparmia la *s*. *v*, odia il *s*. figlio.
 — 22. 8. la *v* della *s*. indegnazione verrà meno.
 — 15. la *v* della correzione la dilungherà.
 — 23.13. benchè lo batti colla *v*, non però morrà.
 — 14. lo batterai con la *v*, e libererai l'anima.
 — 29.15. la *v*, e la correzione, danno sapienza.
 Isa. 9. 3. tu hai spezzato il giogo, e la *v*.
 — 10. 5. guai ad Assur, *v* della mia ira!
 — 15. come se la *v* movesse qlli che l'alzano.
 — 24. egli ti percuoterà con la *v*.
 — 26. la sua *v* sarà sopra 'l mare.
 — 11. 4. percuoterà la terra con la *v* di *s*. bocca.
 — 14. 5. il S. ha rotta la *v* de' dominatori.
 — 29. la *v* di chi ti batteva è stata rotta.
 — 30.32. ogni passaggio della *v* ferma, sarà fre-
 quentato con tamburi.

Ier. 1.11. veggio una *v* di mandorlo.
 — 48.17. come è stata rotta la *v* di gloria?

Eze. 7.10. la *v* è fiorita.
 — 11. la violenza è cresciuta in *v* d'empietà.
 — 19.14. d'una *v* de' suoi rami è uscito un fuoco.
 — 20.37. vi farò passar sotto la *v*.

Mic. 6. 9. ascoltate la *v*, e col. che l'ha fatta venir.
 — 7.14. pastura il tuo popolo con la tua *v*.
 Zac. 11.10. io presi la mia *v* detta, Piacevolezza.
 1Cor. 4.21. che volete? verrò io a voi con la *v*?
 Ebr. 9. 4. la *v* d'Aaron, ch'era germogliata.
 Apo. 2.27. le reggerà con una *v* di ferro. 19.15.
 — 12. 5. ha da regger le nazioni con *v* di ferro.

VERGHE.

Gen. 30.37. Iacob prese delle *v* verdi di pioppo.
 — 38. Iacob piantò le *v* scorzate, ne' canali.
 Num.17. 2. prendi dodici *v*, da tutti i Capi delle lor
 nazioni paterne.
 Eze. 19.11. ebbe *v* forti, da scettri di signori.
 Zac. 11. 7. mi presi due *v*, e pasturai la greggia.
 2Cor.11.25. io sono stato battuto di *v* tre volte.

VERGATO, I, A.

- Gen.* 30.39. figliavan parti v, macchiati, e vaiolati.
— 37. 3. Israel fece a Iosef una giubba v.

VERGINE.

- Gen.* 24.16. la fanciulla era v.
Eso. 22.16. qdo alcuno avrà sedotta una v.
Lev. 21. 3. per una sorella germana, che sia v.
— 13. e prendasi moglie che sia ancora v.
Deu. 22.19. ha messo fuori una mala fama contr' ad una v d'Israel.
1 Re. 1. 2. una fanciulla v, la qle stia dav. al re.
2 Re. 19.21. la v di Sion t'ha sprezzato. *Isa.* 37.22.
Iob. 31. 1. come dunque avrei io mirata la v?
Isa. 7.14. ecco, la V concepirà. † *Mat.* 1.23.
— 62. 5. siccome il giovane sposa la v.
Ier. 2.32. la v dimenticherà ella i suoi ornamenti?
— 18.13. la v d'Israel ha fatto una cosa brutta.
— 31.13. allora la v si rallegherà nel ballo.
— 46.11. prendine del balsamo, o v d'Egitto.
Luc. 1.27. Gabriel fu da D. mandato ad una v.
1 Cor. 7.28. se la v si marita, non pecca.
— 34. v'è differenza tra la donna, e la v.
2 Cor. 11. 2. per presentare una casta v a Cristo.

VERGINI.

- Giu.* 21.12. trovarono 400 fanciulle v.
Est. 2. 2. cerchinsi al re delle fanciulle v.
Sal. 68.25. v che sonavano tamburi.
— 78.63. le sue v non erano state lodate.
— 148.12. giovani, ed anche v, lodino il S.
Lam. 4.18. le mie v sono andate in cattività.
— 5.11. le v sono state sforzate nelle città.
Amo. 8.13. le belle v verranno meno di sete.
Mat. 25. 1. il regno de' cieli sarà simile a dieci v.
Att. 21. 9. quattro figlie v che profetizzavano.
1 Cor. 7.25. intorno alle v, non ne ho comandamento dal S.
Apo. 14. 4. non si son contaminati: pchè son v.

VERGOGNA.

- 1 Sa.* 20.30. tieni la parte del figlio d'Isai, in tua v.
Iob. 8.22. quelli che t'odiano saran vestiti di v.
— 11. 3. ti farai tu beffe, senza ch'alcuno ti faccia v?
— 27. 6. il cuor mio non mi farà v giammai.
Sal. 44.15. la v della mia faccia m'ha coperto.
— 69. 7. v m'ha coperta la faccia.
— 49. tu conosci la v, che m'è fatta.
— 132.18. io vestirò i suoi nemici di v.
Pro. 25. 8. quando 'l tuo prossimo t'avrà fatto v.
Isa. 30. 3. la forza di Faraone vi sarà in v.
— 54. 4. dimenticherai la v di tua fanciullezza.
Ier. 3.25. noi giacciamo nella nostra v.
— 8.12. non hanno avuta v alcuna. 6.15.
Eze. 7.18. vi sarà v sopra ogni faccia.
— 16.27. hanno v del tuo scellerato procedere.
— 63. acchè tu ti ricordi, ed abbi v.
Luc. 9.26. se alcuno ha v di me, il F. dell'uomo avrà v di lui. *Mar.* 8.38.
— 14. 9. che tu venga con v a tener l'ult. luogo.
1 Cor. 4.14. io non iscrivo cose che farvi v.
— 11. 4. orando col capo coperto, fa v al capo.
— 22. ovvero fate voi v a quelli che non hanno case per mangiare?
2 Cor. 4. 2. rinunciato ai nascondimenti della v.
2 Tim. 1. 8. non recarti a v la testimonianza del S.
Apo. 3.18. acchè non appaisca la v di tua nudità.

VERGOGNE.

- Gen.* 9.22. Cam vide le v di suo padre.

- Lev.* 18. 7. non iscoprir le v di tuo padre. 8.9.
— 19. non accostarti per iscoprir le sue v.
Deu. 25.11. e lo prenderà per le sue v.
Isa. 3.17. il S. scoprirà le v delle figlie di Sion.
Eze. 16.37. essi vedranno tutte le tue v.
— 22.10. le v del padre si sono scoperte in te.
— 23.10. i figli d'Assur hanno scoperte le sue v.
Hos. 2. 9. il mio lino, ch'era per coprir le sue v.
— 10. ora io scoprirò le sue v.
Mic. 1.11. passatene, con le v nude.
Nah. 3. 5. farò vedere alle genti le tue v.
Apo. 16.15. acchè non si veggano le sue v.

VERGOGNARSI, TO.

- Gen.* 2.25. erano ignudi, e non se ne vergognavan.
Esd. 8.22. mi vergognava di chiedere gente d'arme.
— 9. 6. o D., mi vergogno d'alzar la faccia a te.
Iob. 6.20. ma si vergognano d'esservi fidati.
Isa. 24.23. la luna si vergognerà.
Ier. 3. 3. tu hai ricusato di vti.
— 6.15. non si sono saputi v. 8.12.
— — sonsi egliino v, perchè hanno fatta una cosa abominevole? 8.12.
Eze. 36.32. vergognatevi delle v. vie, o casa d'Isr.
— 43.11. qdo si saran v di quello c'han fatto.
Sof. 3. 5. il perverso non sa vsi.
Rom. 1.16. non mi vergogno dell'evangelo di C.
— 6.21. le cose delle quali ora vi vergognate.
2 Tes. 3.14. non vi mescolate con lui, acchè si vergogni.
2 Tim. 1.12. soffero qste cose: non me ne vergogno.
— 16. non s'è v della mia catena.
Ebr. 2.11. non si vergogni di chiamarli fratelli.
— 11.16. Id. non si vergogna d'essere chiamato lor D.
1 Pie. 4.16. se patisce come Cristiano, non si vergogni.

VERGOGNOSO, A.

- Ier.* 3.24. quella cosa v ha consumata la sostanza de' padri nostri.

VERIFICARE, TO.

- Gen.* 42.20. così le vostre parole saranno v.
Deu. 19.15. sia il fatto v per lo dire di due o tre testimoni.
1 Re. 8.26. sia v la tua parola. *2 Cro.* 6.17.
2 Cro. 1. 9. sia v la tua parola c'hai detta a David.

VERIFICAZIONE.

- Ebr.* 6.16. il giuramento è loro il termine d'ogni controversia in v.

VERITÀ.

- Deu.* 32. 4. Iddio è v.
Ios. 24.14. servitegli con integrità, e con v.
Giu. 9.16. se siete proceduti con v, e con integrità.
2 Sa. 7.28. tu sei Id., e le tue parole saranno v.
— 15.20. benignità, e v, dimorino teco.
2 Cro. 18.15. che tu non mi dica altro che la v.
Sal. 19. 9. i giudicii del S. son v.
— 25. 5. inviami nella tua v.
— 10. tutte le vie del S. son benignità, e v.
— 26. 3. son caminato nella tua v.
— 30. 9. la polvere predicherà ella la tua v?
— 33. 4. tutte le sue opere son fatte con v.
— 36. 5. la tua v arriva infino alle nuvole.
— 40.10. io ho narrata la tua v.
— — non ho celata la t. benignità, nè la t. v.
— — 11. guardinmi del continuo la tua benignità, e la tua v.
— 43. 3. manda la tua luce, e la tua v.

- Sal.* 45. 4. cavalca sopra la parola di *v*.
 — 51. 6. t'è piaciuto insegnarmi *v* nell'interior.
 — 54. 5. distruggili, per la tua *v*.
 — 57. 3. Id. manderà la sua benign., e la sua *v*.
 — 10. la tua *v* è grande infino alle nuvole.
 — 60. 4. una bandiera, per amor della tua *v*.
 — 61. 7. ordina benignità, e *v*, che lo guardino.
 — 69. 13. per la *v* della tua salute, rispondimi.
 — 85. 10. benignità, e *v*, s'incontreran insieme.
 — 86. 15. tu sei l'Id. di gran benignità, e *v*.
 — 88. 11. la tua *v* si narrerà ella nel luogo della perdizione?
 — 89. 1. renderò colla mia bocca nota la tua *v*.
 — — 2. tu hai fermata la tua *v* ne' cieli.
 — — 5. la tua *v* sarà celebrata nella raunanza.
 — — 8. tu hai intorno a te la tua *v*.
 — — 14. benignità, e *v*, vanno d'avanti alla tua faccia.
 — — 24. la mia *v*, e la mia benignità, saranno con lui.
 — — 33. e non mentirò contr' alla mia *v*.
 — 91. 4. la sua *v* ti sarà scudo, e targa.
 — 92. 2. di predicare la tua *v* tutte le notti.
 — 96. 13. egli giudicherà i popoli nella sua *v*.
 — 98. 3. egli s'è ricordato della sua *v*.
 — 100. 5. la sua *v* dura per ogni età.
 — 108. 4. la tua *v* aggiugue infino alle nuvole.
 — 111. 7. le opere delle sue mani son *v*.
 — — 8. i suoi comandamenti fatti con *v*.
 — 115. 1. al tuo Nome dà gloria per la tua *v*.
 — 117. 2. la sua *v* è in eterno.
 — 119. 30. io ho scelta la via della *v*.
 — — 86. tutti i tuoi comandamenti son *v*. 151.
 — — 90. la tua *v* è per ogni età.
 — — 142. la tua Legge è *v*.
 — — 160. la somma della tua parola è *v*.
 — 132. 11. il S. giurò *v* a David, e non la rivocherà.
 — 138. 2. celebrerò il tuo Nome, per la tua *v*.
 — 143. 1. per la tua *v*, rispondimi.
Pro. 3. 3. benignità, e *v* non t'abbandoneranno.
 — 8. 7. concios. il mio palato ragionerà di *v*.
 — 12. 22. col. ch'operan in *v* son graditi da lui.
 — 14. 23. benignità, e *v* sarà usata inverso coloro che pensano del bene.
 — 16. 6. l'iniquità sarà purgata con *v*.
 — 20. 28. benignità, e *v* guardano il re.
 — 23. 23. compera *v*, e non venderla.
Isa. 11. 5. la *v* sarà la cintura de' suoi fianchi.
 — 25. 1. i tuoi consigli son *v*, e fermezza.
 — 38. 18. nella fossa non ispereran nella tua *v*.
 — — 19. il padre farà assapere a' figli la tua *v*.
 — 43. 9. ascoltino, e dicano, Quest'è la *v*.
 — 59. 4. non v'è niuno che litighi per la *v*.
 — — 14. la *v* è caduta nella piazza.
 — — 15. e la *v* è mancata.
Ier. 7. 28. la *v* è venuta meno nella bocca loro.
Eze. 18. 9. per far opere di *v*.
Dan. 4. 37. tutte le cui opere son *v*.
 — 7. 16. gli domandai la *v* intorno a qste cose.
 — 8. 12. egli gittò la *v* in terra.
 — 9. 13. ed attendendo alla tua *v*.
 — 10. 21. ciò ch'è stampato nella scrittura della *v*.
Hos. 4. 1. non v'è nè *v*, nè benignità nel paese.
Mic. 7. 20. tu atterrai a Iacob la *v*.
Zac. 8. 3. Gerusal. sarà chiamata, Città di *v*.
 — 19. amate dunque la *v*, e la pace.
Mal. 2. 6. la Legge della *v* fu nella sua bocca.
Mar. 5. 33. la donna gli disse tutta la *v*.
Gio. 1. 14. la Parola, piena di grazia, e di *v*.
 — — 17. la grazia, e la *v* è avvenuta per G. C.
 — 3. 31. colui che fa opere di *v* viene alla luce.

- Glo.* 8. 32. conoscerete la *v*, e la *v* vi francherà.
 — — 40. voi cercate d'uccider me, uomo, che v'ho proposta la *v*.
 — — 44. non è stato fermo nella *v*.
 — — 45. pch'io dico la *v*, voi non mi credete.
 — 14. 6. G. disse, Io son la via, la *v*, e la vita.
 — — 17. un'altro Consolator, cioè, lo Sp. della *v*.
 — 16. 13. lo Sp. di *v*, vi guiderà in ogni *v*.
 — 17. 17. santificagli nella t. *v*: la t. parola è *v*.
 — 18. 37. son venuto per testimoniar della *v*.
 — — 38. Pilato gli disse, Che cosa è *v*?
Att. 26. 25. ragiono parole di *v*, e di senno.
Rom. 1. 18. i quali ritengono la *v* in ingiustizia.
 — — 25. c' hanno mutata la *v* di D. in menzog.
 — 2. 2. che 'l giudicio di D. è, secondo *v*, ec.
 — — 8. a coloro che non ubbidiscono alla *v*, soprastà ira.
 — — 30. aver la forma della conoscen., e della *v*.
 — 3. 7. se la *v* di D., per la mia menzogna, è soprabbondata alla sua gloria.
 — 9. 1. io dico *v* in C., io non mento. 1 Tim. 2. 7.
 — 15. 8. Cristo è stato ministro della circoncisione, per la *v* di Dio.
1 Cor. 5. 8. mia con azzimi di sincerità, e di *v*.
 — 13. 6. la carità congioisce della *v*.
2 Cor. 4. 2. per la manifestazion della *v*.
 — 7. 14. ciò che ci eravamo glorianti a Tito s'è trovato *v*.
 — 11. 10. la *v* di C. è in me.
 — 13. 8. noi non possiam nulla contr' alla *v*.
Gal. 2. 5. accchè la *v* del vangelo dimorasse ferma.
 — — 14. di piè diritto, secondo la *v* dell' evang.
 — 3. 1. chi v'ha ammaliati per non ubbidire alla *v*?
 — 4. 16. son io *v*. nemico, proponendovi la *v*?
 — 5. 7. chi v'ha dato sturbo, per non prestar fede alla *v*?
Efe. 4. 15. seguitando *v* in carità.
 — — 21. ammaestrati, secondo che la *v* è in G.
 — — 24. creato in giustizia, e santità di *v*.
 — 5. 9. ch'è il frutto dello Spirito sia in *v*.
 — 6. 14. cinti di *v* intorno a' lombi.
Col. 1. 5. nella parola della *v* dell' evangelo.
2 Tes. 2. 10. non han dato luogo all'amor della *v*.
 — — 12. tutti color che non han creduto alla *v*.
1 Tim. 2. 4. che vengano alla conoscenza della *v*.
 — 3. 15. la chiesa dell' Iddio vivente, colonna, e sostegno della *v*.
 — 6. 5. uomini corrotti, e privi della *v*.
2 Tim. 2. 18. i quali si sono sviati dalla *v*.
 — — 25. se Iddio desse loro di ravvedersi, per conoscer la *v*.
 — 3. 7. le quali non possono g'ammai pervenire alla conoscenza della *v*.
 — — 8. così ancor costoro contrastano alla *v*.
 — 4. 4. rivolteranno l' orecchie dalla *v*.
Tit. 1. 1. Paolo, servitor di D., secondo la conoscenza della *v*.
Iac. 3. 14. non vi gloriate contr' alla *v*.
 — 5. 19. se alcun di voi si svia dalla *v*.
1 Pie. 1. 22. avendo voi purificate l' anime vostre, per l'ubbidienza alla *v*.
2 Pie. 1. 12. bench'èsiate confermati nella presente *v*.
1 Gio. 1. 8. e la *v* non è in noi.
 — 2. 21. ciò ch'io v'ho scritto, non è perchè non sappiate la *v*.
 — 3. 19. in questo conosciamo che noi siamo della *v*.
 — 4. 6. da qsto conosciamo lo spirito della *v*.
 — 5. 6. concios. lo Spirito sia la *v*.
2 Gio. 2. per la *v* che dimora in noi.
3 Gio. 3. han renduta testimonianza della tua *v*.

- 3 Gio. 8. acchè siamo aiutatori alla v.
— 12. testimonianza dalla v stessa.

in VERITÀ.

- Eso. 34. 6. il S. è grande in benignità, e v.
1 Sa. 12.24. temete il S., e servitegli in v.
2 Re 20. 3. ricordati ora ch'io son caminato nel
cospetto tuo in v Isa. 38.3.
Sal. 145.18. il S. è presso di qlli che l'invocano in v.
Isa. 10.20. anzi s'appoggeranno sopra 'l S., in v.
— 48. 1. mentovate l'Id. d'Isr.: benchè non in v.
Ier. 9. 3. non si fortificano in v nella terra.
Hos. 2.20. ti sposerò in v: e tu conoscerai il S.
Zac. 8. 8. io sarò loro D., in v, ed in giustizia.
— 16. parlate in v, ciascuno col s. compagno.
Mat. 8.10. io vi dico in v. 10.15,42 - 11.11 - 18.3.
— 21.31. - 26.21.
— 22.16. noi sappiamo che tu insegni la via di
D. in v. Mar. 12.14. Luc. 20.21.
Gio. 1.51. in v, in v, io vi dico. 5.19,24,25. - 6.26.
8.34. - 10.1.
— 3. 3. in v, in v, io ti dico. 5.11.
— 4.23. adoreranno il Padre in ispirito, e v.
— 24. conviene che l'adorino in ispirito, e v.
— 17.19. acchè essi ancor sieno santificati in v.
2 Cor. 7.14. v'abbiamo parlato in tutte le cose in v.
Efe. 4.25. parlate in v ciascuno col suo prossimo.
Fil. 1.18. è per pretesto, od in v, C. annunziato.
1 Tim. 2. 7. dottore de' Gentili in fede, e v.
1 Gio. 1. 6. noi mentiamo, e non procediamo in v.
— 3.18. amiamo d'opera, ed in v.
2 Gio. 3. grazia, e pace, da D. Padre, sia con
voi in v, e carità.
— 4. ho trovato de' t. figli che caminan in v.
3 Gio. 3. secondo che tu camini in v.
— 4. che i miei figli caminano in v.

VERME, I.

- Iob 4.19. coloro che sono esposti a' v.
— 25. 6. quanto meno l'uomo che è un v.
Sal. 22. 6. io sono un v, e non un uomo.
Isa. 41.14. non temere, o v di Iacob, uomini d'Isr.
— 66.24. perciocchè il v loro non morrà.
Ion. 4. 7. Id. preparò un v il q'l percosse il ricino.
Mar. 9.44. ove il v loro non muore. 46,48.

VERMICELLO.

- Iob 25. 6. qto meno il figlio dell'uomo, ch'è un v?

VERMIGLIO, I.

- Can. 5.10. il mio amico è bianco, e v.
Lam. 4. 7. v del corpo più che gemme.

VERMINE, I.

- Iob 7. 5. la mia carne è restita di v.
— 17.14. ho gridato a' v. Voi siete la madre mia.
— 21.26. i v gli coprono.
— 24.20. i v son lor dolci.
Isa. 14.11. s'è fatto sotto te un letto di v.
Att. 12.23. Erode morì, roso da' v.

VERNO.

- Gen. 8.22. state, e v giammai non cesseranno.
Sal. 74.17. tu hai formata la state, ed il v.
Can. 2.11. ecco, il v è passato.
Isa. 18. 6. ogni bestia della terra vi passerà il v.
Ier. 36.22. or il re sedeva nella casa del v.
Zac. 14. 8. quelle acque vive dureranno state, e v.
Mat. 24.20. pregate che la vostra fuga non sia di
v. Mar. 13.18.
Gio. 10.22. la festa della dedizione si fece di v.
2 Tim. 4.21. studiati di venir avanti il v.

- Tit. 3.12. io son deliberato di passar quivi 'l v.

VERO, I, A, E.

- Sal. 15. 2. colui che parla il v di cuore.
Pro. 8.21. per fare credere il v essere a quelli
che m'amano.
Ier. 2.21. piantata d'una generazione v.
Eze. 14. 3. sarei io in v ricercato da loro?
Luc. 16.11. chi vi fiderà le v ricchezze?
Gio. 1. 9. colui, che è la Luce v, era nel mondo.
— 4.23. i v adoratori adoreranno il P. in ispir.
— 6.32. il P. mio vi dà il v pan celeste.
— 7.26. avrebbero mai i rettori conosciuto per
v che costui è il C.?
— 10.41. tutte le cose che Giovanni disse di co-
stui eran v.
— 15. 1. io son la v vite.
1 Tes. 1. 9. per servir all' Id. vivente, e v.
Ebr. 9.24. santuario fatto con mano, figura del v.
— 10.22. accostiamci con un v cuore.
1 Gio. 5.20. noi siamo nel v, nel suo F. Gesù Cri-
sto: questo è il v Dio.

VERSARE, TO.

- Lev. 14.41. e versisi la polvere fuor della città.
1 Sa. 10. 1. versò il vaso d'olio in sul capo di Saul.
2 Re 3.11. che versava l'acqua sop. le mani d'Elia.
— 9. 6. quel giovane gli versò l'olio sul capo.
Iob 3.24. chè i m. ruggiti si versino come acqua.
— 30.16. ed ora l'anima mia si versa sopra me.
Ier. 7.20. la mia ira sarà v sopra questo luogo.
— 44. 6. laonde il m. cruccio, e la m. ira, s'è v.
Mic. 1. 6. perciò, verserò le s. pietre nella valle.
Mar. 14. 3. rotto l'alberello, glielo versò sul capo.
Apo. 16. 1. versate le coppe dell'ira di Dio.
— — 2. l'angelo versò la sua coppa. 3,4,8,10,
12,17.

VERZURA.

- Isa. 37.27. sono stati come la v dell'erbetta.

VESCOVO, I.

- Att. 20.28. nella quale lo Sp. S. v'ha costituiti r.
Fil. 1. 1. a tutti i santi in C. G., co' v, e diaconi.
1 Tim. 3. 1. se alcuno disidera l'ufficio di v, disi-
dera una buona opera.
— — 2. bisogna che 'l v sia irriprensib. Tit. 1.7.
1 Pie. 2.25. convertiti al V dell'anime vostre.
— 4.15. facendo il v sopra gli stranieri.

VESPRO, I.

- Eso. 12. 6. la raunanza lo scanni fra i due v.
— — 18. mangiate pani azzimi al v.
— 29.39. e l'altro agnello fra i due v. Num. 28.4.
Lev. 23. 5. nel 14º giorno del mese, fra i due v.
— — 32. cominciando al nono di del mese, in
sul v.
— — — celebrate il Sabato da un v all'altro.
Isa. 59.10. intoppati nel mezzodi, come in sul r.
Hab. 1. 8. più rapaci che lupi in sul v.

VESTA, E, VESTE, I.

- Lev. 19.19. non portar v contesta di div. materie.
Giu. 14.12. io vi darò trenta mute di v. 19.
2 Re 10.22. trai fuori v per i ministri di Baal.
Esd. 9. 3. intesa qsta cosa, io stracciai la m. r.
Iob 30.18. la mia v è tutta cangiata.
Sal. 22.18. tranno la sorte sop. la m. r. Gio. 19.34.
— 45.13. la sua v è tutta trapunta d'oro.
— 73. 6. la violenza gl'involve come una r.
Isa. 3. 6. tu hai una v, sii nostro principe.
— 22.21. lo vestirò della tua v.

- Isa.* 37. 1. Ezechia stracciò le sue *v*.
Zac. 8.23. prenderan un Giudeo pel lembo della *v*.
Mat. 9.21. se sol tocco la sua *v*, sarò liberata.
 — 21. 8. una grandissima moltitudine distese le sue *v* nella via. *Mar.* 11.8. *Luc.* 19.36.
 — 24.18. non torni addietro per toglier la *s*. *v*.
Mar. 6.56. potessero toccar il lembo della sua *v*.
Luc. 3.11. chi ha due *v* ne faccia parte a chi non ne ha.
 — 8.44. toccò il lembo della *v* d'esso. *Mat.* 9.20.
 — 9. 3. non abbiate ciascuno due *v*.
 — 15.23. portate quà la più bella *v*, e vestitelo.
 — 20.46. i gli volentieri passeggian in *v* lunghe.
 — 22.36. chi non ha una spada, venda la sua *v*.
 — 23.11. Erode lo vesti d'una *v* bianca.
Giuda 23. odiando la *v* macchiata dalla carne.
Apo. 1.13. figlio d'uomo, vestito d'una *v* lunga.
 — 3. 4. quelli cammineranno meco in *v* bianche.
 — 5. chi vince sarà vestito di *v* bianca.
 — 19.13. era vestito d'una *v* tinta in sangue.
 — 16. egli aveva su la *s*. *v*, qsto nome scritto.

VESTIGIA, E.

- Sal.* 89.51. abbiano vituperate le *v* del tuo unto.

VESTIMENTO.

- Gen.* 39.12. Iosef, lasciatelo il suo *v* in mano.
 — 45.22. diede a Beniamin cinque mule di *v*.
 — 49.11. egli lava il suo *v* nel vino.
Eso. 32.26. se tu togli in pegno il *v* del t. prossimo.
Lev. 13.47. e se *v*' è piaga di lebbra in alcun *v* di lana.
 — — 52. faccia bruciare quel *v*, o quello stame.
Num. 31.20. purificate parimente ogni *v*.
Deu. 8. 4. il tuo *v* non ti s'è logorato addosso.
 — 22.11. non vestirti *v* mescolato.
Iob. 13.28. come un *v* rosso dalle tignuole.
 — 31.19. ch'alcun perisse per mancamento di *v*.
Sal. 109.19. siagli la maladizione a guisa di *v*.
Isa. 50. 9. ecco, tutti saran logorati come un *v*.
 — 59.17. per *v*, s'è vestito degli abiti di vendetta.
Mat. 3. 4. Giovan. avea il *s*. *v* di pel di camello.
 — 9.16. nuovo mette un pezzo di panno rozzo in un *v* vecchio. *Mar.* 2.21. *Luc.* 5.36.
 — 22.11. che non era vestito di *v* da nozze.
 — 28. 3. il suo *v* era bianco come neve.
Luc. 12.23. il corpo è più che 'l *v*.
Att. 10.30. un' uomo in *v* risplendente.
Iac. 2. 2. se entra un' uomo in *v* splendido.
 — — 3. voi riguardate a chi porta il *v* splend.

VESTIMENTI.

- Gen.* 24.53. trasse fuori vasellamenti d'argento, e d'oro; e *v*. *Eso.* 12.35.
 — 27.15. Rebecca prese i più be' *v* d'Esau.
 — 28.20. se Id. mi dà de' *v* da vestirmi.
 — 41.42. Faraone lo fece vestire di *v* di bisso.
Eso. 28. 2. e fa' ad Aaron de' *v* sacri.
 — 29.21. così sarà consagrato egli, ed i suoi *v*.
 — 39. 1. anche fecero i *v* sacri per Aaron.
Lev. 13.45. or abbia il lebbroso i *v* sdruciti.
Deu. 29. 5. i vost. *v* non vi si son logorati addosso.
Giù. 8.26. oltr' a' *v* di porpora che li re di Madian avevano indosso.
1Sa. 19.24. Saul spogliò i suoi *v*, e profetizzò.
2Sa. 13.31. il re si levò, e stracciò i suoi *v*.
2Re 5. 8. perchè hai stracciati i tuoi *v*?
 — 7.15. tutta la via era piena di *v*, e d'arnesi.
 — 19. 1. Ezechia stracciò i *s*. *v*, e si coprì, ecc.
1Cro. 19. 4. Hanun fece tagliar loro i *v*. *2Sa.* 10.4.
Neh. 9.21. i lor *v* non si logorarono.

- Est.* 4. 4. mandò *v*, per far rivestir Mardocheo.
Iob. 9.31. i miei *v* m' avrebbero in abominio.
 — 22. 6. ch'è abbi spogliati gl' ignudi de' lor *v*.
 — 24. 7. fan passar la notte agl' ignudi senza *v*.
 — 27.16. avvegnachè avesse messi insieme de' *v* come del fango.
 — 37.17. conosci tu come i tuoi *v* son caldi?
Sal. 22.18. si spartiscono fra loro i miei *v*.
 — 45. 8. tutti i tuoi *v* son mirra.
 — 133. 2. l'olio che cola infino al lembo de' suoi *v*.
Pro. 6.27. fuoco in seno, senza che i *v* sien arsi?
Ecc. 9. 8. sieno in ogni tempo i tuoi *v* bianchi.
Isa. 4. 1. ci vestiremo de' nostri *v*.
 — 9. 4. i *v* sono voltolati nel sangue.
 — 52. 1. rivestiti de' *v* della tua magnificenza.
 — 59. 6. le lor tele non saranno da *v*.
 — 61.10. Id. m'ha vestita di *v* di salute.
 — 63. 1. chi è costui co' *v* macchiati?
 — 3. è sprizzato del lor sangue sop. i n. *v*.
Eze. 42.14. anzi sacerdoti poseranno quivi i lor *v*.
Ioel 2.13. stracciate i vostri cuori, e non i *v*.
Amo. 2. 8. si coricano sopra i *v* tolti in pegno.
Sof. 1. 8. quelli che si vestono di *v* strani.
Zac. 3. 3. Iosua era vestito di *v* sozzi.
 — 4. io l'ho vestito di *v* nuovi.
Mat. 11. 8. un'uom vestito di *v* morbidi. *Luc.* 7.25.
 — 17. 2. i suoi *v* divennero candidi come la luce.
 — 27.35. spartirono i suoi *v*. *Mar.* 15.24.
Mar. 5.28. se sol tocco i suoi *v*, sarò salva.
 — 9. 3. i suoi *v* divennero risplendenti.
Att. 22.20. guardava i *v* di color che l'uccidevano.
1Tim. 2. 9. s'adornino non di perle, o di *v* preziosi.
Iac. 5. 2. i vostri *v* sono stati rosi dalle tignuole.
Apo. 3.18. di comperar da me de' *v* bianchi.
 — 4. 4. i 24 vecchi, vestiti di *v* bianchi.
 — 16.15. beato chi guarda i suoi *v*.

VESTIRE.

- Gen.* 28.20. se Id. mi dà de' vestimenti da *v*mi.
Eso. 21.10. non tolgale il nutrimento, nè il *v*.
 — 29. 5. fa' *v* ad Aaron la Tonica.
 — 30. vestagli per 7 giorni il Sacerdote.
Deu. 22. 5. l'uomo altresì non *vesta* roba di donna.
 — 11. non *vestirti* vestimento mescolato.
Iob. 29.14. io mi *vestiva* di giustizia.
 — 40. 5. *vestiti* di maestà, e di gloria.
Sal. 132.16. *vestirò* i suoi sacerdoti di liberazione.
Pro. 23.21. e 'l sonnecchiare farà *v* stracci.
Isa. 4. 1. e ci *vestiremo* de' nostri vestimenti.
 — 22.21. e lo *vestirò* della tua *vesta*.
Eze. 16.10. io ti *vestit* di ricami.
 — 13. il tuo *v* fu fin lino, e seta.
 — 26.16. si *vestiranno* di spaventi.
Sof. 1. 8. farò punizione di quelli che si *vestono* di vestimenti strani.
Mat. 6.25. non siate solleciti di che vi *vestirete*.
 — — non è il corpo più che 'l *v*?
Mar. 15.17. e lo *vestirono* di porpora.
Efe. 6.11. *vestite* tutta l'armatura di D.

VESTITO, I, A, E.

- 2Cro.* 6.41. sieno i tuoi sacerdoti *v* di salvezza.
Est. 6. 9. colui, il quale il re volesse onorare, dovrebbe esser *v* di que' vestimenti.
Iob. 10.11. tu m'hai *v* di pelle, e di carne.
Sal. 35.26. sieno *v* di vergogna, e di vituperio.
 — 38. 6. io vo attorno tutto di *v* a bruno.
 — 93. 1. il S. regna: egli è *v* di maestà.
 — 104. 1. tu sei *v* di gloria, e di magnificenza.
 — 109.18. sia *v* di maladiz., come del suo manto.
Pro. 31.21. tutta la sua famiglia è *v* a doppio.
 — — 25. ella è *v* di gloria, e d'onore.

- Isa.* 59.17. s'è *v* degli abiti di vendetta.
 — s'è *v* di giustizia a guisa di corazza.
 — 61.10. Id. m'ha *v* di vestimenti di salute.
Eze. 9. 8. gridò all'uomo ch'era *v* di panni lini.
Dan. 10. 5. ecco un'uomo *v* di panni lini.
Hag. 1. 6. siete stati *v*, e niuno s'è potuto riscaldare.
Mat. 6.29. non fu *v* al pari dell'un di loro. *Luc.* 12.27.
 — 11. 8. che andaste a vedere? un'uomo *v* di vestimenti morbidi? *Luc.* 7.25.
Mar. 5.15. la gente vide l'indemoniato che sedeva, ed era *v*. *Luc.* 8.35.
Luc. 12.22. non siate solleciti di che sarete *v*.
Rom. 13.12. siam *v* degli arnesi della luce.
2 Cor. 5. 3. se pur saremo trovati *v*.
Gal. 3.27. concios. battezzati in C., abbiate *v* C.
Efe. 4.24. d'esser *v* dell'uomo nuovo. *Col.* 3.10.
1 Tes. 5. 8. siamo *v* dell'usbergo della fede.
Apo. 7.13. chi sono costoro che sono *v* di stole bianche?
 — 11. 8. profetizzeranno *v* di sacchi.
 — 15. 6. i 7 angeli *v* di lino puro, e risplendente.
 — 17. 4. quella donna ch'era *v* di porpora.
 — 19. 8. e l'è stato dato d'esser *v* di bisso.
 — 13. era *v* d'una vesta tinta in sangue.

VESTITO, I (sost.).

- 1 Pie.* 3. 3. l'ornamento sia, non di *v* di robe.

VETRO.

- Apo.* 4. 6. un mar di *v*, simile a cristallo.
 — 15. 2. un mar di *v*, mescolato di fuoco.
 — 21.18. la città era d'oro puro, simile a *v* puro.

VETTA, E.

- Isa.* 17. 9. le città forti saran come *v* abbandonate.
Eze. 17. 3. un' aquila ne prese la *v* d'un cedro.
 — 22. prenderò una delle *v* di quel cedro.
 — 31.10. ha messe le sue *v* di mezzo i rami folti.

VEZZOSAMENTE.

- Pro.* 2.16. dalla forestiera, che parla *v*. 7. 5.
Can. 8. 5. costei che s'appoggia *v* sul suo amico.

VEZZOSO, A.

- Ier.* 2.33. perchè ti rendi così *v* nel t. procedere?

VIA.

- Gen.* 3.24. per guardar la *v* dell'albero di vita.
 — 18.19. acchè ordini a'suoi figli ch'osservino la *v* del S.
Eso. 18.20. dichiaragli la *v* per la qle dee caminar.
 — 32. 8. si son tosto stornati dalla *v*. *Deu.* 9.12.
 — 33.13. fammi, ti prego, conoscere la tua *v*.
Ios. 8. 4. acchè conosciate la *v* per la quale avete a camminare.
Giu. 2.19. non tralasciavano nulla della lor *v*.
1 Sa. 6.12. si dirizzaron alla *v* verso Bet-Semes.
2 Re. 6.19. questa non è la *v*, qsta non è la città.
Iob. 3.23. perchè dà egli la luce all'uomo, la cui *v* è nascosta?
 — 19. 8. ha abbarrata la mia *v*, sì ch'io non posso passare.
 — 28.23. Id. solo intende la *v* d'essa.
 — 31. 7. se i miei passi si sono stornati dalla *v*.
Sal. 1. 6. il S. conosce la *v* de' giusti, ma la *v* degli empi perirà.
 — 5. 8. addirizza davanti a me la tua *v*.
 — 18.30. la *v* di D. è intiera. *3 Sa.* 23.31.
 — 32. Id. è quel c'ha appianata la mia *v*.
 — 25. 8. il S. insegnerà la *v* a' peccatori.

- Sal.* 27.11. o S., insegnami la tua *v*.
 — 32. 8. io voglio insegnarti la *v*, per la quale devi camminare.
 — 35. 6. sia la *v* loro tutta tenebre.
 — 37. 5. rimetti la tua *v* nel S.
 — 23. la cui *v* il S. gradisce.
 — 49.13. questa lor *v* è lor una pazzia.
 — 67. 2. acchè la tua *v* si conosca in terra.
 — 77.19. la tua *v* fu per mezzo il mare.
 — 101. 2. una canzone intorno alla *v* intiera.
 — 119.27. fammi intendere la *v* de' tuoi comandamenti.
 — 29. rimovi da me la *v* della menzogna.
 — 30. ho scelta la *v* della verità.
 — 139.24. vedi se v'è in me alcuna *v* iniqua.
 — 143. 8. conoscer la *v* per la qle ho da camminar.
 — 146. 9. il S. sovverte la *v* degli empi.
Pro. 2. 8. per custodire la *v* de' suoi santi.
 — 12. per liberarti dalla *v* inuagvia.
 — 4.19. la *v* degli empi è come una caligine.
 — 5. 6. che talora non livelli la *v* della vita.
 — 6.23. le correzioni son la *v* della vita.
 — 7.27. la sua casa è la *v* dell'inferno.
 — 10.29. la *v* del S. è una fortezza all'uomo intiero.
 — 11.20. quelli che son intieri di *v* son ciò ch'egli è grato.
 — 12.26. la *v* degli empi gli fa andare errando.
 — 14.12. v'è tale *v* che pare diritta all'uomo 16.25.
 — 15. 9. la *v* dell'empio è cosa abboimin. al S.
 — 19. la *v* del pigro è come una siepe di spine.
 — la *v* degli uomini dritti è elevata.
 — 24. la *v* della vita va in su all'intendente.
 — 21. 8. la *v* stravolta dell'uom è anche strana.
 — 22. 6. ammaestra il fanciullo, sec. la *v*, ecc.
Ecc. 10.15. non sanno la *v* per andar alla città.
 — 11. 5. come tu non sai qle sia la *v* del vento.
Isa. 30.21. quest'è la *v*: caminate per essa.
 — 35. 8. sarà una *v*, chiamata La *v* santa.
 — 40. 3. acconciate nel deserto la *v* del S.
 — 27. la mia *v* è occulta al S.
 — 43.16. il S., il qual fece una *v* nel mare.
 — 19. metterò ancor una *v* nel deserto.
Ier. 3.21. perchè hanno perversita la lor *v*.
 — 10.23. la *v* dell'uomo non è in suo potere.
 — 12. 1. perchè prospera la *v* degli empi?
 — 21. 8. vi propongo la *v* di vita, e la *v* di morte.
 — 23.12. la lor *v* sarà come sdruciuoli in teneb.
 — 32.39. darò loro una stessa *v* per temermi.
 — 42. 8. acchè Id. ci dichiari la *v* da camminar.
Eze. 9.10. renderò lor la lor *v* in sul capo. 11.21.
 — 14.22. voi vedrete la lor *v*, ed i lor fatti.
 — 18.25. direte voi, La *v* del S. non è bene adirizzata? 29. - 33.17.
Mal. 3. 1. il mio Angelo acconcerà la *v* dav. a me.
Mat. 3. 3. acconciate la *v* del S. *Mar.* 1.3. - *Luc.* 3.4. *1 Isa.* 40.3.
 — 5.25. fa' accordo, mentre sei tra *v* con lui.
 — 7.13. spaziosa la *v*, che mena alla perdizion.
 — 14. q'è angusta la *v* che mena alla vita!
 — 22.16. sappiamo che tu insegna la *v* di D. in verità. *Mar.* 12.14.
Mar. 4. 4. una parle cadde lungo la *v*. *Luc.* 8.5.
Gio. 1.23. addirizzate la *v* del S. *1 Isa.* 40.3.
 — 14. 4. voi sapete ove io vo, sapete anche la *v*.
 — 6. io son la *v*, la verità, e la vita.
Att. 16.17. v'annunziano la *v* della salute.
 — 18.25. ammaestrato nei principii della *v* del S.
 — 26. gli esposero più appieno la *v* di D.
Rom. 3.17. non hanno conosciuta la *v* della pace
1 Isa. 59. 8.

1Cor. 12.31. ve ne mostrerò una *v* eccellentissima.
Ebr. 9. 8. la *v* del Santuario non era manifestata.
 — 10.30. G. ch'è la *v* recente, e vivente.

— 12.13. ciò ch'è zoppo non si smarrisca dalla *v*.
2Pie. 2. 2. la *v* della verità sarà bestemmata.

— 15. si son sviati seguendo la *v* di Balaam.
 — 21. meglio era per loro non avere conosciuto la *v* della giustizia, ecc.

Apo. 16.12. accchè fosse apparecchiata la *v* de' re.
Vedi ANDARE, MANDARE.

nella VIA.

Gen. 35.19. Rachel fu seppellita *n v* d'Efrata.

1Sa. 12.23. v' ammaestrerò *n* buona e diritta *v*.

1Re 16. 2. pur sei caminato *n v* di Ieroboam.

Sal. 1. 1. e non s'è fermato *n v* de' peccatori.

— 2.13. che voi non periate *n* vostra *v*.

— 36. 4. si ferma *n v*, che non è buona.

— 119.14. gioisco *n v* delle tue testimonianze.

— 32. correrò *n v* de' tuoi comandamenti.

Pro. 22. 5. lacci son *n v* dell'uomo perverso.

— 23.19. addirizza il tuo cuore *n* diritta *v*.

Isa. 26. 8. t'abbiamo aspettato *n v* de' t. giudicii.

Mat. 21. 8. la moltitudine distese le sue veste *n v*.

Luc. 1.79. per indirizzar *i n* piedi *n v* della pace.

VIA con per.

Gen. 24.48. il qle m'avea *p* la vera *v* condotto, ec.
Eso. 13.17. Id. non condusse il popolo *p* la *v* del paese dei Filistei.

Deu. 6. 7. ragionane, quando caminerai *p v*.

— 28. 7. *p* una *v* usciran contr' a te.

Isa. 23.14. mene vo *p* la *v* di tutta la terra. **1Re** 2.2.

1Re 13. 9. non ritornartene *p* la medesima *v*.

2Re 8.27. egli caminò *p* la *v* della casa d'Achab.

— 16. 3. Achaz caminò *p* la *v* delli re d'Israel.

Sal. 139.24. e guidami *p* la *v* del mondo.

Pro. 3.23. caminerai sicuramente *p* la tua *v*.

Isa. 8.11. a non andar *p* la *v* di questo popolo.

— 42.16. farò caminar *i* ciechi *p* una *v* che non conoscono.

— 48.17. ti guido *p* la *v* per la qle dei camminare.

— 57.17. quel ribello è andato *p* la *v* del s. cuor.

— 65. 2. ad un popolo ribello che camina *p* una *v* non buona.

Ier. 50. 5. *p* la *v* avran volte là le facce.

Luc. 24.32. mentre egli ci parlava *p* la *v*.

Giuda 11. son caminati *p* la *v* di Cain.

sua VIA.

Gen. 6.12. ch'ogni carne avesse corrotta la *s v*.

1Re 8.39. rendi a ciascuno secondo ogni *s v*.

2Cro. 6.30.

Job 17. 9. il giusto s'atterrà alla *s v*.

— 23.11. ho guardata la *s v*, non me ne sono rivolto.

— 34.11. egli fa trovar a ciascun secondo la *s v*.

Sal. 25. 9. insegnerà la *s v* agli umili.

— 37. 7. non crucciarti per chi prospera in *s v*.

— 34. aspetta il S., e guarda la *s v*.

— 50.23. chi adirizza la *s v*, gli mostrerò la salute di Dio.

— 119. 9. come renderà il fanciullo la *s v* pura?

Pro. 14. 8. la sapienza è di considerar la *s v*.

— 16. 9. il cuor dell'uomo dilibera della *s v*.

— 17. chi osserva la *s v* guarda l'anima sua.

— 20.24. come intenderà l'uomo la *s v*?

Isa. 53. 6. ciascun di noi s'era volto alla *s v*.

— 55. 7. lasci l'empio la *s v*.

Ier. 35.15. convertasi ciascuno dalla *s v* malvagia.

25.5.

Ese. 3.16. che si ritragga dalla *s v* malvagia.

Hos. 2. 6. assieperò la *s v* di spine.

Iac. 5.20. chi avrà convertito un peccator dall'eror della *s v*.

VIE.

Deu. 26.17. che tu camineresti nelle sue *v*.

— 28. 7. per sette *v* fuggiran d'innanzi a te.

— 32. 4. chè tutte le sue *v* sieno dirittura.

Ios. 1. 8. allora renderai felici le tue *v*.

1Re 3.14. se tu camini nelle mie *v*.

2Re 22. 2. losia caminò in tutte le *v* di David.

2Cro. 17. 6. elevò il cuor suo nelle *v* del S.

— 27. 6. Iotam avea addirizzate le sue *v*.

Iob 13.15. difenderò le mie *v* nel suo cospetto.

— 21.14. perciocchè noi non prendiamo piacere nella conoscenza delle tue *v*.

— 22.23. la luce risplenderà sopra le tue *v*.

— 24.23. gli occhi suoi sono sopra le lor *v*.

— 26.14. sono solo alcune particelle delle sue *v*.

— 34.21. gli occhi di D. son sop. le *v* dell'uom.

Sal. 10. 5. le sue *v* son profane in ogni tempo.

— 17. 4. mi son guardato dalle *v* de' violenti.

— 18.21. ho osservate le *v* del S. **2Sa.** 22.23.

— 25. 4. S., fammi conoscere le tue *v*.

— 10. tutte le *v* del S. son benignità, e verità.

— 39. 1. prenderò guardia alle mie *v*.

— 51.13. insegnerò le tue *v* a' trasgressori.

— 77.13. o D., le tue *v* si veggono nel Santuario.

— 91.11. che ti guardino in tutte le tue *v*.

— 103. 7. ha fatte assapere a Moisé le sue *v*.

— 119. 5. oh sieno pure addirizzate le mie *v*!

— 26. t'ho narrate le mie *v*.

— 59. io ho fatta ragione delle mie *v*.

— 168. tutte le mie *v* son nel tuo cospetto.

— 138. 5. canteranno delle *v* del S.

— 139. 3. sei usato a tutte le mie *v*.

— 145.17. il S. è giusto in tutte le sue *v*.

Pro. 1.31. mangeranno del frutto delle lor *v*.

— 2.13. per caminar per le *v* delle tenebre.

— 15. i quali son torti nelle lor *v*.

— 3. 6. riconosco in tutte le tue *v*.

— 17. le sue *v* son *v* dilettevoli.

— 31. non eleggere alcuna delle sue *v*.

— 4.26. sieno addirizzate tutte le tue *v*.

— 5.21. concios. le *v* dell'uomo sieno davanti agli occhi del S.

— 6. va' pigro alla formica; riguarda le *s v*.

— 14. 2. chi è stravolto nelle sue *v* lo sprezza.

— 14. chi è sviato sarà saziato delle sue *v*.

— 16. 2. tutte le *v* dell'uomo gli paiono pure.

— 7. qdo 'l S. gradisce le *v* dell'uomo.

— 21. 2. tutte le *v* dell'uomo gli paiono diritte.

— 23.26. gli occhi tuoi guardino le mie *v*.

— 28.18. il perverso che camina per 2 *v*, caderà.

Isa. 2. 3. ci ammaestrerà intorno alle sue *v*.

— 42.24. nelle cui *v* essi non son voluti camminar.

— 45. 2. dirizzerò le *v* distorte.

— 55. 8. le mie *v* non son le vostre *v*: dice il S.

— 57.18. ho vedute le sue *v*, e pur lo guarirò.

— 58.13. se tu l'onori senza operar sec. le tue *v*.

— 59. 8. nel'e lor *v* non v'è alcuna dirittura.

— 63.17. perchè, o S., ci hai travati dalle tue *v*?

— 66. 3. come essi hanno scelte le lor *v*.

Ier. 3. 2. sedevi in su le *v*, a guisa d'Arabo.

— 6.16. fermatevi in su le *v*, e riguardate.

— 7. 3. ammegdate le vostre *v* ed opere. 5.

— 12.16. se pure imparano le *v* del mio popolo.

— 16.17. gli occhi miei son sopra tutte le lor *v*.

— 26.13. ammendate le vostre *v*, ed i vost. fatti.

— 32.19. i cui occhi son aperti sulle *v* degli uom.

— — per rendere ad ognuno secondo le sue *v*, 17.10.

- Eze.* 18.30. vi giudicherò, ciascun secondo le s. v.
 — 20.44. operato, non sec. le vostre v malvage.
 — 21.24. fatti due v, dalle quali venga la spada del re di Babilonia.
 — 33.11. convertitevi dalle v malvage. *Zac.* 1.4.
 — 36.31. vi ricorderete delle vostre v malvage.
 — 32. siate confusi delle vostre v, o Israel.
Dan. 4.37. le cui v son giudicio.
 — 5.23. Id. a cui appartengono tutte le tue v.
Hos. 10.13. concios. tu ti sii confidato nelle tue v.
 — 12. 3. farà punizione sop. Iacob, sec. le s. v.
 — 14. 9. concios. le v del S. sieno diritte.
Mic. 4. 2. egli ci ammaestrerà nelle sue v.
Hag. 1. 5. ponete mente alle v vostre. 7.
Luc. 1.76. davanti il S. per preparar le sue v.
 — 3. 5. sieno le v aspre appianate. † *Isa.* 45.2.
 — 14.23. va' fuori per le v, e costringigli.
Att. 2.28. m'hai fatte conoscer le v della vita.
 — 13.10. non resterai tu di pervertir le v del S?
 — 14.16. Id., il quale ha lasciato caminar nelle lor v tutte le nazioni.
Rom. 3.16. nelle lor v v'è ruina, e calamità.
 — 11.33. è impossibile d'investigare le sue v.
1 Cor. 4.17. vi rammemorerà gli son le mie v in C.
Apo. 15. 3. giuste, e veraci son le tue v.

VIAGGIO, I.

- Gen.* 13. 3. Abram, seguendo il s. v, andò a Betel.
 — 24.21. se 'l S. avea fatto prosperar il suo v, o no. 42.
 — — 40. il S. prospererà il tuo v.
 — 28.20. se Id. mi guarda in questo v, ch'io fo.
 — 35. 3. è stato meco per lo v ch'io ho fatto.
Num. 9.10. in v: non lasci però di far la Pasqua.
 — — 13. ma, se alcuno è netto, e non è in v.
 — 22.32. qsto v non è ordinato nel m. cospetto.
 — — 34. perciocchè io non sapeva, che tu mi stessi contra in questo v.
Deu. 28.68. il S. ti farà ritornar per far v nel paese.
Giu. 18. 6. il v che voi fate è davanti al S.
1 Re 18.27. perchè egli è in v: forse anche dorme.
Esd. 8.21. per chiedergli prospero v per noi.
Iob 21.29. non vi siete voi giammai informati di coloro che fanno v?
Mat. 10.10. non fate provision di tasca per lo v.
 — — 21.33. alloggiò la vite, e se n'andò in v.
 — 25.14. andando in v, chiamò i suoi servitori.
Rom. 1.10. se mi sarà porta la comodità di far il v.

VIANDANTE, I.

- Giu.* 5. 6. i v andavano per sentieri torti.
2 Sa. 12. 4. venuto a quell' uom ricco un v in casa.
Iob 6.19. le schiere de' v di Tema gli riguardavano.
 — 31.32. ho aperto il mio uscio al v.
Pro. 6.11. la tua povertà verrà come un v. 24.34.
Isa. 33. 8. le strade son diserte, i v son cessati.
Ier. 9. 2. avessi un alberghetto da v nel deserto.
 — 14. 8. come un v che si riduce in un' albergo.
Lam. 1.12. o v tutti, riguardate, e vedete.
Eze. 39.11. la Valle de' v; ed ella sarà turata a' v.

VIBRATO, A.

- 1 Cro.* 21.16. la spada tratta, v contr' a Gerusalem.

VICINO, I, A, E.

- Eso.* 3.22. ciascuna donna chiederà alla sua v.
Deu. 21. 3. gli anziani della città v dell'ucciso.
 — 30.14. questa parola è molto v di te.
Ios. 9.16. intesero ch' erano lor v.
Rut 4.17. e le v gli posero nome, Obed.
Sal. 44.13. posti in vituperio appresso i nostri v.

- Sal.* 75. 1. perciocchè il tuo Nome è v.
 — 85. 9. la sua salute è v a qlli che lo temono.
 — 119.151. o S., tu sei v.
Pro. 27.10. meglio vale un v presso, che un fratello lontano.
Isa. 13. 6. il giorno del S. è v. *Ioel.* 1.15. *Sof.* 1.14.
 — 51. 5. la mia giustizia è v.
 — 55. 6. invocate il S., mentre egli è v.
 — 57.19. pace al lontano, ed al v, disse il S.
Ier. 12.14. così ha detto il S. contr' a' s. malvagi.
Eze. 6.12. chi sarà v caderà per la spada.
 — 11. 3. dicono, La cosa non è ancor v.
 — 12.23. i giorni, e la parola d' ogni visione, son v.
Mat. 3. 2. il regno de' cieli è v. 4.17. - 10.7.
 — 24.32. voi sapete che la state è v. *Mar.* 13.38.
 — 26.46. colui che mi tradisce è v. *Mar.* 14.42.
Luc. 14.13. non chiamare i tuoi v ricchi.
 — 21.28. perchè la vostra redenzione è v.
Rom. 13.12. la notte è avanzata, e 'l giorno è v.
Efe. 2.17. ha evangelizzato pace a voi, ed a quelli che erano v.
Fil. 4. 5. il S. è v.
2 Tes. 3. 2. quasi che 'l giorno di C. soprasia v.
1 Pie. 4. 7. or la fine d' ogni cosa è v.
Apo. 22.10. perchè il tempo è v.

VIE con più, VEDI PIÙ.

VIETARE, TO.

- Lev.* 4.22. alcuna delle cose che il S. ha r di fare.
Deu. 2.37. non t' appressasti ad alcun di que' luoghi che 'l S. Id. avea v.
Att. 10.47. può alcuno v l' acqua, che non sieno battezzati costoro, ecc.?
1 Tim. 4. 3. che vietarono il maritarsi.

VIGILANTE, I.

- Ier.* 1.12. v a mandar ad esecuzione la m. parola
1 Tim. 3. 2. bisogna che 'l vescovo sia sobrio, e r
2 Tim. 4. 5. ma tu, sii v in ogni cosa.
1 Pie. 4. 7. siate temperati, e v all' orazioni.
Apo. 3. 2. sii v, e rafferma il rimanente.

VIGILARE, TO.

- Ier.* 31.28. siccome ho v sopra loro, per divellere.

VIGILIA, E.

- Sal.* 119.148. gli occhi miei prevengono le r della notte.
Mat. 14.25. nella quarta v della notte, G. se n' andò.
 — 24.43. a qual v della notte il ladro dee venire.
Mar. 6.48. ed intorno alla quarta v della notte.
Luc. 12.38. e, s' egli viene nella seconda, o terza v.
2 Cor. 6. 5. in v, in digiuni.

VIGNA, E.

- Gen.* 9.20. Noè piantò la v.
Lev. 19.10. non racimolar la tua v.
 — 25. 3. pota la tua v altresì sei anni continui.
Num. 22.24. l' Angelo del S. si fermò in un sentier di v.
Deu. 8. 8. paese di v, di fichi, e di melagrani.
 — 20. 6. chi è colui ch' abbia piantata una r?
 — 23.24. qdo entrerà nella v del tuo prossimo.
 — 32.32. la lor v è stata tolta dalla v di Sodoma.
Giu. 11.33. fino alla pianura delle v.
 — 14. 5. come furono giunti alle v di Timnat.
 — 21.20. ponetevi in agguato nelle v.
1 Re 21. 7. io ti farò avere la v di Nabot.
Iob 24.18. non riguardano alla via delle r.

- Sal.** 78.47. aveva guastate le lor *v* colla gragnuola.
 — 80. 8. tu avevi trasportata d' Egitto una *v*.
 — 14. vedi, e visita questa *v*.
 — 105.33. percosse le lor *v*, ed i lor fichi.
 — 128. 3. la tua moglie sarà una *v* fruttifera.
Pro. 24.30. presso alla *v* dell' uomo scemo di senno.
 — 31.16. pianta una *v* del frutto delle s. mani.
Can. 1. 6. m' hanno posta guardiana delle *v*.
 — 14. un grappolo di cipro nelle *v* d' En-ghedi.
 — 2.15. le picciole volpi, che guastano le *v*.
 — 8.11. Salomone avea una *v* in Baalhamon.
 — 12. la mia *v*, che è mia, è davanti a me.
Isa. 3.14. voi siete quelli ch' avete guasta la *v*.
 — 5. 1. il Canticò del mio amico, intorno alla sua *v*.
 — 4. che si dovea più fare alla mia *v*?
 — 7. la *v* del S. degli eserciti è la casa d' Isr.
 — 16. 9. piagnerò le *v* di Sibma.
 — 27. 2. cantate della *v* del vin vermiglio.
 — 32.12. per le *v* fruttifere.
Ier. 12.10. molti pastori hanno guasta la mia *v*.
 — 31. 5. planterai delle *v* ne' monti di Samaria.
Hos. 2.15. le darò le sue *v*, da quel luogo.
 — 10. 1. Israel è stato una *v* diserta.
Amo. 5.17. in tutte le *v* vi sarà pianto.
Mat. 20. 1. lavoratori, per mandargli nella sua *v*.
 — 21.28. va', lavora oggi nella mia *v*.
 — 33. v' era un padre di famiglia, il quale piantò una *v*. **Mar.** 12.1.
 — 39. lo cacciarono fuor della *v*. **Mar.** 12.8.
 — 26.29. non berrò più di questo frutto della *v*.
Mar. 14.25. **Luc.** 22.18.
Mar. 12. 9. darà la *v* ad altri. **Luc.** 20.16.
Luc. 13. 6. un' uom avea un fico piantato nella s. *v*.
 — 20. 9. un' uomo piantò una *v*.
1 Cor. 9. 7. chi pianta una *v*, e non ne mangia del frutto?
Apo. 14.18. vendemmia i grappoli della *v* della terra.

VIGNAIUOLO, I.

- 2 Re** 25.12. lasciò de' più miseri del paese per *v*.
Isa. 61. 5. i figli de' forestieri saranno i vostri *v*.
Ioel 1.11. urlate, *v*.
Gio. 15. 1. il Padre mio è il *v*.

VIGORE.

- Deu.** 34. 7. il suo *v* non era fuggito.
Sal. 22.15. il mio *v* è asciutto come un testo.
Isa. 40.29. accresce il *v* a chi è senza forze.
Dan. 10. 8. e non ritenni alcun *v*.

VIGOROSO, I.

- Iob** 21. 7. perchè invecchiano, ed anche son *v*?

VILE, I.

- Sal.** 12. 8. quando i più *v* sono innalzati.
Isa. 2. 9. la gente *v* s' è inchinata.
 — 3. 5. e l' *v* superbirà contr' all' onorevole.
 — 5.15. la gente *v* sarà depressa.
Ier. 15.19. se tu separi l' prezioso dal *v*.
Mal. 2. 9. v' ho renduti *v*, ed abbiatti.
Fil. 3.21. il qual trasformerà il nostro corpo *v*.

VILLA, E.

- Sal.** 10. 8. egli sta negli agguati per le *v*.

VILLANEGGIARE, TO.

- Deu.** 32.15. egli ha *v* la Rocca della sua salute.
Isa. 65. 7. m' hanno *v* sopra i colli.
Mic. 7. 6. perchè il figlio villaneggia il padre.
Nah. 3. 6. ti villaneggerò, come dello sterco.

VILLANIA.

- Gen.** 34. 7. adirati che colui avesse commessa *v*
Giu. 19.23. non fate questa *v*.
 — 20. 6. ch' abbia commessa una *v* in Israel.
 — 10. secondo tutta la *v* c' ha commessa.

VILLANO.

- Pro.** 23. 7. come egli è *v* nell' anima sua.

VILLATA, E.

- Deu.** 3.14. chiamò que' luoghi *v* di Iair. **Num.** 32.41.
Ios. 13.30. le *v* di Iair, in Basan, che son 60 terre.
Isa. 42.11. e le *v* dove dimora Chedar.
Zac. 2. 4. Gerusalemme sarà abitata per *v*.

VILUPPO, I.

- Isa.** 9.17. s' andranno a *v* come s' alza il fumo.

VINCERE.

- Gen.** 32.25. esso veggendo che non lo potea *v*.
Eso. 17.11. quando Moisé alzava la sua mano, gli Israeliti vincevano.
1 Sa. 2. 9. l' uomo non *vincerà* con le sue forze.
 — 17.50. David *vinse* il Filisteo.
 — 26.25. per certo tu *vincerai*.
Sal. 129. 2. pure ancora non hanno potuto *v*mi.
Ier. 1.19. ma non ti *vinceranno*: perciocchè io son tecco per liberarti. 15.20.
 — 20. 7. o S., tu mi facesti forza, e mi *vincesti*.
Mat. 16.18. le porte dell' inferno non la potran *v*.
Rom. 3. 4. accchè tu *vinca* quando sei giudicato.
 — 12.21. anzi *vinci* l' male per lo bene.
Ebr. 11.33. i quali per la fede *vinsero* regni.
1 Gio. 5. 4. concios. tutto quello ch' è nato da Dio *vinca* il mondo.
Apo. 2. 7. a chi *vince* io darò mangiare dell' albero della vita.
 — 11. chi *vince* non sarà punto offeso dalla morte seconda.
 — 26. ed, a chi *vince*, io darò podestà.
 — 3. 5. chi *vince* sarà vestito di veste bianca.
 — 12. chi *vince* io lo farò una colonna.
 — 21. a chi *vince* io donerò di seder meco.
 — 6. 2. uscì fuori vincitore, ed accchè *vincesse*.
 — 11. 7. la bestia gli *vincerà*, e gli ucciderà.
 — 17.14. e l' Agnello gli *vincerà*.
 — 21. 7. chi *vince* erederà queste cose.

VINTO, I.

- Gen.** 30. 8. ho lottate le lotte di D., ed anche ho *v*.
 — 32.28. ch'è sii stato prode con Id., ed abbi *v*.
Sal. 13. 4. ch' il mio nemico non dica, io l' ho *v*.
Ier. 38.22. i tuoi confidenti t' han persuaso, e *v*.
Abd. 7. quelli, co' quali vivevi in pace, t' han *v*.
Gio. 16.33. state di buon cuore, io ho *v* il mondo.
Rom. 12.21. non esser *v* dal male.
2 Pie. 2.19. ch'è, se è *v* da alcuno, divenga s. servo.
 — 20. se, essendo in que' avviluppati, son *v*.
1 Gio. 2.13. perciocchè avete *v* il maligno.
 — 4. 4. voi siete da D., e gli avete *v*.
Apo. 12.11. essi l' han *v* per lo sangue dell' Agnel.

VINCITORE, I.

- Hos.** 12. 4. fu *v*, lottando con Iddio.
 — 5. egli fu *v*, lottando con l' Angelo.
Rom. 8.37. in queste cose siamo di gran lunga *v*.
Apo. 6. 2. colui che lo cavalcava uscì fuori *v*.

VINO.

- Gen.** 9.21. Noè bevve del *v*, e s' inebbrì.

- Gen.* 19.32. vieni, diam bere del *v* a nostro padre.
 — 27.25. iacob gli recò del *v*, ed egli bevve.
 — 49.11. egli lava il suo vestimento nel *v*.
 — 12. ha gli occhi rosseggianti per lo *v*.
Lev. 10. 9. non bere *v*, quando avrete ad entrare.
 — 23.13. sia l'offerta da spandere della quarta parte d' un Hin di *v*.
Num. 6. 3. astengasi il Nazireo da *v*, e da cervogia.
 — 28. 7. spandi l'offerta d'ottimo *v*, nel luogo s.
Deu. 29. 6. non avete bevuto *v*, nè cervogia.
 — 32.14. hai bevuto il *v* puro, il sugo dell' uve.
 — 33. il loro *v* è veleno di dragoni.
Giu. 13. 4. guardati pur di non bere *v*. 7.
Neh. 5.15. avessero presa da lui, in pane, ed in *v*.
Est. 1. 7. v' era del *v* reale in abbondanza.
Sal. 60. 3. ci hai dato bere del *v* di stordimento.
 — 75. 8. una coppa, il cui *v* è torbido.
 — 78.65. uomo prode, che dà gridi dopo il *v*.
 — 104.15. rallegra il cuor dell' uomo col *v*.
Pro. 4.17. concios. beano il *v* delle violenze.
 — 9. 2. la somma Sapienza ha temperato il s. *v*.
 — 20. 1. il *v* è schernitore.
 — 21.17. chi ama il *v* non arricchirà.
 — 23.20. non esser de' bevitori di *v*.
 — 30. a quelli che si fermano appresso 'l *v*.
 — 31. non riguardare il *v* quando rosseggia.
 — 31. 6. date il *v* a qlli che son in amartudine.
Ecc. 10.19. il *v* rallegra i viventi.
Can. 1. 2. i tuoi amori son migliori che 'l *v*. 4.10.
 — 5. 1. ho bevuto il mio *v*, e 'l mio latte.
Isa. 5.11. fin che 'l *v* gli riscaldi!
 — 19. ne' conviti v' è il flauto, col *v*.
 — 24. 9. non si berrà più *v* con canti.
 — 27. 2. cantate della vigna del *v* vermiglio.
 — 28. 7. anche costoro si sono invaghiti del *v*.
 — 29. 9. essi sono ebbri, e non di *v*.
 — 55. 1. comperate, senza prezzo, *v*, e latte.
 — 56.12. venite, io recherò del *v*.
Ier. 13.12. ogni barile sarà ripieno di *v*.
 — 25.15. prendi qsta coppa del *v* dell' ira.
 — 35. 2. va', e presenta l'orco del *v* a bere.
 — 8. per non ber *v* tutti i giorni della vita.
Eze. 27.18. faceva traffico teco con *v* d' Helbon.
Dan. 1. 8. non contaminarsi col *v* del bere del re.
Hos. 3. 1. amano i flascchi del *v*.
 — 4.11. il *v*, e il mosto, tolgono il senno.
 — 14. 7. la ricordanza sarà come *v* del Libano.
Ioel. 3. 3. hanno venduta una fanciulla per del *v*.
Mic. 2.11. io ti stillerò di *v*.
Hab. 2. 5. quanto più ingannerà il *v*?
Mat. 9.17. non si mette *v* nuovo in barili vecchi.
Mar. 2.22. *Luc.* 5.37.
Mar. 15.23. gli diedero bere del *v* condito con mirra.
Luc. 1.15. non berrà nè *v*, nè cervogia.
Gio. 2. 3. non hanno *v*.
 — 10. tu hai serbato il buon *v* infino ad ora.
Att. 2.13. son pieni di *v* dolce.
Efe. 5.18. non v' inebbriate di *v*.
1Tim. 3. 3. che 'l vescovo non sia dato al *v*. *Tit.* 1.7.
 — 8. che i diaconi non sieno dati a molto *v*.
Tit. 2. 3. che le donne non sien serve di molto *v*.
Apo. 6. 6. non danneggiare il *v*, nè l'olio.
 — 14. 8. Babilonia ha dato bere a tutte le nazioni del *v* dell' ira.
 — 10. anch' egli berrà del *v* dell' ira di D.
 — 17. 2. del *v* della cui fornicazione sono stati inebbriati.
- VINI.**
- Neh.* 5.18. ogni sorte di *v* copiosamente.
 — 8.10. mangiate vivande grasse; bevete *v* dolci.
Isa. 25. 6. un convito d' ottimi *v*.

VIOLARE, TO.

- Gen.* 17.14. ella ha *v* il mio patto.
Num. 30. 2. non *viol* la sua parola.
Deu. 22.24. perchè avrà *v* la pudicizia della moglie del suo prossimo.
2Sa. 13.12. no, fratello mio, non *violarmi*.
 — 14. e la *violò*, e giacque con lei.
Sal. 89.31. se *violano* i miei statuti.
 — 34. non *violero* il mio patto.
Isa. 13.16. le lor mogli saranno *v*.
Eze. 22.11. l' altro ha *v* la sua sorella.
 — 44. 7. mentre quelli *violavano* il mio patto.
Mal. 2. 8. voi avete *v* il patto di Levi.
 — 10. *violando* il patto de' nostri padri.
Mat. 12. 5. i sacerdoti *violano* il sabato.
Gio. 5.18. perciocchè non solo *violava* il sabato.

VIOLATO (sost.).

- Eso.* 25. 4. quest' è l' offerta: *v*, e porpora.
 — 28.31. fa' il Manto dell' Efod, tutto di *v*.
2Cro. 2. 7. uno intendente in lavorare in *v*.

VIOLENTO, I, A, E.

- Gen.* 49. 7. l' ira loro è stata *v*.
2Sa. 3.39. i figli di Seruia son troppo *v* per me.
Iob. 15.20. al *v* è riposto un picciol numero d'anni.
Sal. 17. 4. mi son guardato dalle vie de' *v*.
 — 86.14. una raunanza di *v* cercan l' anima m.
 — 140. 1. guardami dall' uomo *v*. 4.
 — 14. il male cacci l' uomo *v* in precipizii.
Pro. 3.31. non portar invidia all' uomo *v*.
 — 16.29. l' uomo *v* soddue il suo compagno.
Isa. 19. 4. un re *v* signoreggerà sopra loro.
 — 25. 5. il canto de' *v* sarà umiliato.
 — 29.20. il *v* sarà mancato.
Ier. 15.21. ti riscuoterò di man de' *v*.
Mic. 2.10. egli vi dissiperà d' una dissipazione *v*.
Mat. 11.12. il regno è sforzato, ed i *v* lo rapiscono.

VIOLENZA, E.

- Gen.* 6.11. la terra era piena di *v*. 13.
 — 49. 5. le loro spade sono arme di *v*.
2Sa. 22. 3. il mio Salvatore che mi salva di *v*.
1Cro. 12.17. non vi sia *v* nelle mie mani. *Iob.* 16.17.
Iob. 35. 9. danno alte strida per la *v* de' grandi.
Sal. 7.16. la sua *v* gli scenderà sul capo.
 — 10.18. non continui più d' usar *v*.
 — 11. 5. l' anima sua odia colui ch' ama la *v*.
 — 27.12. uomini che parlano di *v* son surti.
 — 55. 9. ho vedute *v*, e risse nella città.
 — 72.14. riscuoterà la vita lor da fraude, e da *v*.
 — 73. 6. la *v* gl' involge come un vestimento.
 — 74.20. luoghi tenebrosi ripieni di ricetti di *v*.
Pro. 4.17. chè beano il vino delle *v*.
 — 10. 6. la *v* coprirà la bocca degli empì. 11.
 — 13. 2. l' anima degli scellerati mangerà del frutto di *v*.
 — 28.17. l' uomo, che fa *v* nel sangue alle persone, fuggirà fino alla fossa.
Isa. 53. 9. senza ch' egli avesse commessa alc. *v*.
 — 60.18. non s' udirà più *v* nella tua terra.
Ier. 6. 7. *v*, e guasto si sentono in lei.
 — 22. 3. non fate *v*.
 — 51.35. la *v* che m' è stata fatta è su Babilon.
Eze. 7.11. la *v* è cresciuta in verga d' empietà.
 — 22.29. hanno fatta *v* al povero.
 — 28.16. il didentro di te è stato ripieno di *v*.
Amo. 3.10. che fanno tesoro di *v* ne' lor palazzi.
 — 6. 3. che fate accostare il seggio della *v*.
Abd. 10. per la *v* fatta al tuo fratello iacob.
Ion. 3. 8. si converta dalla *v* ch' è nelle s. mani.

- Hab.* 1. 2. infino a quando sciamerò a te, *V*!
 — 2.17. la *v* usata contr' al Libano ti coprirà.
Sof. 3. 4. hanno fatto *v* alla Legge.
Mal. 2.16. copra la *v* col suo vestimento.

VIPERA, E.

- Job* 20.16. la lingua della *v* l'ucciderà.
Isa. 30. 6. la *v*, e'l serpente ardente, e volante.
 — 59. 5. schiacciandosene, ne scoppiierà una *v*.
Mat. 3. 7. progenie di *v*, chi *v*'ha mostrato di fuggire dall'ira a venire? *Luc.* 3.7.
 — 12.24. progenie di *v*, come potete parlare?
 — 23.33. progenie di *v*, come fuggirete?
Att. 28. 3. una *v* s'avventò alla mano di Paolo.

VIPISTRELLO, I.

- Lev.* 11.19. non mangiari il *V.* *Deu.* 14.18.
Isa. 2.20. l'uom gitterà a'v gl'idoli del suo oro.

VIRGINITÀ.

- Deu.* 22.15. prendano il segnal della *v* d'essa.
Giu. 11.37. accchè io pianga la mia *v*.
Ese. 23. 3. quivi furono compresse le poppe della lor *v*. 8.

VIRILMENTE.

- 1Cor.* 16.13. portatevi *v*, fortificatevi.

VIRTÙ.

- Job* 30.22. tu fai struggere in me ogni *v*.
Neh. 6.19. in presenza mia raccontavano le sue *v*.
Mar. 5.30. la *v* ch'era proceduta da lui.
Luc. 1.17. nello Spirito, e *v* d'Elia.
 — 35. la *v* dell'Altissimo t'adombrerà.
 — 5.17. la *v* del S. era quivi presente, per sanar.
 — 6.19. pchè *v* usciva di lui, e li sanava tutti.
 — 8.46. ho conosciuto che *v* è uscita di me.
 — 24.49. finchè siate rivestiti della *v* da alto.
Att. 1. 8. riceverete la *v* dello Sp. Santo.
 — 3.12. come se, per la nostra propria *v*, ecc.
2Cor. 6. 7. in parola di verità, in *v* di Dio.
 — 12. 9. la mia *v* s'adempie in debolezza.
Gal. 5. 4. C. non ha più alcuna *v* in voi.
Efe. 1.19. sec. la *v* della forza di s. possanza. 3.7.
 — 4.16. secondo la *v* ch'è nella misura di ciascun membro.
Fil. 3.10. per conoscer C. e la *v* di sua risurrez.
 — 21. la *v* per la qle può sottoporsi ogni cosa.
 — 4. 8. se *v*'è alcuna *v*, alcuna laude.
Col. 1.29. secondo la *v* d'esso ch'opera in me con potenza.
1Tes. 1. 5. ma ancora in *v*, ed in lspirito Santo.
1Tim. 1.18. che tu guerreggi, in *v* d'esse, la buona guerra.
2Tim. 1. 8. partecipa l'afflizioni secondo la *v* di D.
Ebr. 7.16. secondo una *v* di vita indissolubile.
1Pie. 1. 5. i quali siamo, nella *v* di D., guardati per la salute.
 — 2. 9. accchè prediciate le *v* di colui, ecc.
2Pie. 1. 3. che ci ha chiamati per gloria, e per *v*.
 — 5. sopraggiugnete alla fede vostra la *v*.

VISCERE.

- Gen.* 15. 4. colui che uscirà delle t. *v* sarà t. erede.
 — 43.30. le sue *v* si riscaldavano inverso il suo fratello.
1Re 3.36. pchè le *v* le si commossero inverso il suo figlio.
Pro. 12.10. ma le *v* degli empi sono crudeli.
Isa. 16.11. le mie *v* romoreggeranno per Moab.
Luc. 1.78. per le *v* della misericordia dell'Id. n.
2Cor. 6.12. ma siete stretti nelle vostre *v*.

- Col.* 3.12. vestitevi di *v* di misericordia.
Filem. 7. le *v* de' santi sono state per te ricreate.
 — 12. or tu, accoglilo, cioè, le mie *v*.
 — 20. ricrea le mie *v* nel S.
1Gio. 3.17. se alcuno vede il suo fratello aver bisogno, e gli chiude le sue *v*.

VISIBILE, I.

- Col.* 1.16. le cose *v*, e l'invisibili.

VISIONE.

- Gen.* 15. 1. la parola del S. fu indirizzata ad Abraham in *v*.
Eso. 3. 3. andrò là, e vedrò questa gran *v*.
Num. 12. 6. mi do a conoscere a lui in *v*.
 — 24. 4. che vede la *v* dell'Onnipotente. 16.
1Sa. 3. 1. e non appariva alcuna *v*.
 — 15. Samuel temeva di dichiarar la *v*.
Job 30. 8. si dileguerà come una *v* notturna.
 — 33.15. in sogno, in *v* notturna.
Sal. 89.19. parlasti già in *v* intorno al tuo Santo.
Pro. 29.18. qdo non *v*'è *v*, il popolo è dissipato.
Isa. 1. 1. la *v* d'Isaia, figlio d'Amos.
 — 21. 2. una dura *v* m'è stata annunciata.
 — 28. 7. hanno errato nella *v*.
 — 29. 7. saran come un sogno d'una *v* notturna.
 — 11. la *v* sarà come parole di lettere suggel.
Lam. 2. 9. i profeti d'essa non hanno trovata *v*.
Eze. 7.13. la *v* contr'a tutta la moltitudine d'essa.
 — 26. ricercheranno qualche *v* dal profeta.
 — 8. 4. simile alla *v* ch'io avea veduta.
 — 11.24. la *v*, ch'io avea veduta, disparve da me.
 — 12.22. ogni *v* è perita.
 — 23. i giorni d'ogni *v* son vicini.
 — 24. non vi sarà più *v* alcuna di vanità.
Dan. 1.17. Daniel intendente in ogni *v*.
 — 2.19. il segreto fu rivelato a Daniel in *v*.
 — 8.13. fino a qdo durerà la *v*?
 — 16. Gabriel, dichiara a costui la *v*.
 — 27. io stupiva della *v*.
 — 9.21. Gabriel, ch'io avea veduto in *v*.
 — 23. pon mente alla parola, ed intendi la *v*.
 — 24. per suggellar la *v*, ed i profeti.
 — 10.14. *v*'è ancora *v* per quei giorni.

- Amo.* 1. 1. furon rivelate in *v* intorno ad Israhel.
Abd. 1. la *v* d'Abdia.
Mic. 1. 1. in *v* contr'a Samaria, e Gerusalemme.
 — 3. 6. si farà notte, e non vedrete più alc. *v*.
Nah. 1. 1. il libro della *v* di Nahum.
Hab. 2. 2. scrivi la *v*, e distendila chiaramente.
 — 3. *v*'è ancora *v* fino ad un certo tempo.
Zac. 1. 8. ho avuta di notte una *v*.
Mat. 17. 9. non dite la *v* ad alcuno.
Luc. 1.22. riconobbero ch'egli avea veduta una *v*.
Att. 9.10. Anania, al quale il S. disse in *v*.
 — 10. 8. Cornelio vide chiaramente in *v*.
 — 19. come Pietro era pensoso intorn' alla *v*.
 — 12. 9. anzi pensava vedere una *v*.
 — 16. 9. una *v* apparve di notte a Paolo.
 — 18. 9. il S. disse di notte in *v* a Paolo.

VISIONI.

- Gen.* 46. 2. Id. parlò ad Isr. in *v* di notte.
2Cro. 26. 5. Zacaria uomo intendente nelle *v* di D.
Job 4.13. fra l'immaginazioni delle *v* notturne.
 — 7.14. tu mi spaventi con *v*.
Isa. 30.10. hanno detto, Non ci veggiate *v* diritte.
Ier. 14.14. vi profetizzano *v* di menzogna.
 — 23.16. propongono le *v* del cuor loro.
Eze. 1. 1. io vidi delle *v* di Dio.
 — 8. 3. mi menò in Gerusalemme, in *v* di D.
 — 13. 7. non avete voi vedute *v* di vanità?

Eze. 13.16. e le veggono *v* di pace, benchè non vi sia pace.

— 40. 2. mi menò nel paese d'Isr. in *v* di D.

Dan. 2.28. le *v* del tuo capo erano queste.

— 7.15. le *v* del mio capo mi conturbaron. 4.5.

Hos. 12.11. moltiplicherò le *v*.

Ioe. 2.28. i vostri giovani vedranno *v*. *Att.* 2.17.

2Cor. 12. 1. perciocchè io verrò alle *v*.

VISITARE.

Gen. 50.24. Id. per certo vi visiterà. 25. *Eso.* 13.19.

Eso. 4.31. intese che 'l S. visitava i figli d'Isr.

— 20. 5. che visitò l'iniquità de' padri sui figli.

Iob. 7.18. che tu lo visiti ogni mattina?

Sal. 27. 4. per *v* il suo Tempio.

— 59. 5. risvegliati per *v* tutte le genti.

— 65. 9. tu visiti la terra, e l'abbeveri.

— 80.14. vedi, e visita questa vigna.

— 89.32. visiterò il lor misfatto con verga.

— 106. 4. visitami colla tua salute.

Isa. 23.17. in capo di 70 anni 'l S. visiterà Tiro.

Ier. 15.15. o S., visitami, e vendicami.

Mat. 25.36. io fui infermo, e voi mi visitaste.

Att. 7.23. gli montò nel cuor d'andar a *v* s. fratelli.

— 15.36. torniamo, e visitiamo i nostri fratelli.

Ebr. 2. 6. cosa è l'uomo che tu lo visiti? *Sal.* 8.4.

Iac. 1.27. la religion pura è qsta, *V* gli orfani.

VISITATO, I, A, E.

Eso. 3.16. certamente io v'ho *v*.

Rut. 1. 6. udi che 'l S. avea *v* il suo popolo.

Sal. 17. 3. tu hai *v* di notte il mio cuore.

Isa. 24.22. dopo un lungo tempo saranno *v*.

— 26.14. tu gli hai *v*, e gli hai sterminati.

Ier. 6. 6. questa è la città c'ha da esser *v*.

Eze. 38. 8. tu sarai *v* dopo molti giorni.

Zac. 10. 3. il S. degli eserciti ha *v* la sua mandra.

Luc. 1.68. ha *v*, e riscattò il suo popolo.

— 78. per le quali l'Oriente da alto ci ha *v*.

— 7.16. Id. ha *v* il suo popolo.

Att. 15.14. come Id. ha primieram. *v* i Gentili.

VISITAZIONE.

Eso. 32.34. al giorno della mia *v*, gli punirò.

Isa. 10. 3. che farete voi al giorno della *v*?

Ier. 11.23. farò venir del male l'anno della lor *v*.

— 46.21. il tempo della lor *v* è sopraggiunto.

— 48.44. farò venir sop. Moab l'anno della lor *v*.

Ilos. 9. 7. i giorni della *v* son venuti.

Luc. 19.44. non hai riconosciuto il tempo di tua *v*.

1Pie. 2.12. chè glorifichino Id., nel giorno della *v*.

VISO.

Eso. 34.29. la pelle del suo *v* era risplendente.

— 35. Moisé si rimetteva il velo in sul *v*.

2Re. 4.31. posto 'l bastone in sul *v* del fanciullo.

— 9.30. Izebel si lasciò il *v*.

VISTA.

Deu. 34. 7. la *v* di Moisé non gli era scemata.

Ios. 8.15. Iosué, ed Isr. fecero *v* d'esser sconfitti.

Ecc. 5.11. e che prò ne torna al padrone d'essi, salvo la *v* degli occhi?

Mat. 11. 5. i ciechi ricoverano la *v*. *Luc.* 7.22.

— 20.34. toccò gli occhi loro, e ricoveraron la *v*.

Luc. 18.41. S., ch'io ricoveri la *v*. *Mar.* 10.51.

— 24.28. egli fece *v* d'andar più lungi.

VITA, E.

Gen. 2. 9. l'albero della *v* in mezzo del giardino.

— 9. 5. ridomanderò conto della *v* dell'uomo.

— 12.12. m'uccideran, ed a te scamperanno la *v*.

Gen. 27.46. la *v* m'è noiosa.

Eso. 21.23. metti *v* per *v*. *Deu.* 19.21.

Lev. 17.11. la *v* della carne è nel sang. *Deu.* 12.23.

Num. 31.15. avete voi scampata la *v* alle femmine?

Deu. 20.16. non iscampar la *v* ad alc. anima vivente.

— 24. 6. perciocchè prenderebbe in pegno la *v*.

— 30.15. io pongo davanti a te la *v*, o 'l bene.

— 19. eleggete adunque la *v*, acchè tu viva.

— 32.47. chè non sia parola vana; anzi è la *v*.

Ios. 2.13. che salverete la *v* a mio padre.

1Sa. 22.23. chi cercherà di tormi la *v*, cercherà, ec.

— 25.29. pur la *v* del mio signore sarà legata nel

fascetto della *v* appo 'l S. Id. tuo.

2Sa. 16.11. il mio figlio cerca di tormi la *v*.

1Re. 3.11. non hai chiesto lunga *v*, nè la *v* de' tuoi

nemici. *2Cro.* 1.11.

— 19.10. pure anche cercano di tormi la *v*.

Iob. 3.20. la *v* a coloro che sono in amartitudine.

— 10.12. tu m'hai data la *v*.

— 33. 4. l'alito dell'Onnipotente m'ha data la *v*.

Sal. 16.11. tu mi mostrerai 'l sentier della *v*.

— 17.14. dagli uomini la cui parte è in qsta *v*.

— 21. 4. t'aveva chiesta *v*, e tu gli hai dato, ec.

— 30. 5. la sua benivolenza dura tutta una *v*.

— 36. 9. appo te è la fonte della *v*.

— 63. 3. la t. benignità è cosa buona più che la *v*.

— 71.20. tu m'hai di nuovo renduta la *v*.

— 74.19. non dare alle fiere la *v* di tua tortola.

— 85. 6. non tornerai tu a darci la *v*?

— 91.16. io lo sazierò di lunga *v*.

— 133. 3. la benedizione, e la *v* in eterno.

Pro. 2.19. niuno non riprende i sentieri della *v*.

— 3.22. quelle saranno *v* all' anima tua.

— 4.22. son *v* a qli che gli trovano.

— 23. dal cuore procede la *v*.

— 5. 6. che talora tu non livelli la via della *v*.

— 8.35. perciocchè chi mi trova, trova la *v*.

— 10.16. l'opere de' giusti sono a *v*.

— 11.19. così è la giustizia a *v*.

— 12.10. il giusto ha cura della *v* della s. bestia.

— 38. nella via della giustizia v'è *v*.

— 14.30. il cuor sano è la *v* delle carni.

— 15.24. la via della *v* va in su all'uom intendente.

— 16.15. nella chiarezza della faccia del re, v'è *v*.

— 18.21. morte, e *v* sono in poter della lingua.

— 19.33. il timor del S. è a *v*.

— 21.21. troverà *v*, giustizia, e gloria.

Ecc. 2.17. perciò ho odiata questa *v*.

— 9. 9. godi della *v* con la moglie che tu ami.

Isa. 26.14. son morti, non torneran più a *v*.

— 19. i tuoi morti torneranno a *v*.

— 38.16. ne' qli è terminata la *v* del m. spirito.

— 57.10. tu hai ritrovata la *v* della tua mano.

Ier. 21. 8. ecco, io vi propongo la via della *v*, e

la via della morte.

Dan. 7.12. fu loro dato prolungamento di *v*.

Mat. 6.25. non siate solleciti per la *v* vostra. *Luc.*

12.22.

— 7.14. q'è angusta la via che mena alla *v*!

— 18. 8. meglio è per te d'entrar nella *v* zoppo.

— 19.17. se vuoi entrar nella *v*, osserva i comand.

Luc. 8.14. sono affogati da' piaceri di questa *v*.

— 12.15. non ha però la *v* per li suoi beni.

— 15.24. era morto, ed è tornato a *v*. 32.

— 21.34. nè delle sollecitudini di questa *v*.

Gio. 1. 4. in lei era la *v*.

— 3.36. chi non crede al F. non vedrà la *v*.

— 5.26. ha dato al F. d'aver *v* in sè stesso.

— 29. ed usciranno in risurrezzion di *v*.

— 40. non volete venir a me acchè abbiate *v*.

— 6.33. il pan di D. è quel che dà *v* al mondo.

— 35. io sono il pane della *v*. 48.

- Gio.* 6.51. la *m*. carne che darò pella *v* del mondo.
 — 53. voi non avete la *v* in voi.
 — 63. le parole ch'io vi ragiono sono spirito, e *v*.
 — 8.12. chi mi seguita, avrà la luce della *v*.
 — 10.10. io son venuto accchè abbiano *v*.
 — 11.25. io son la risurrezione, e la *v*.
 — 14. 6. io sono la via, la verità, e la *v*.
 — 20.31. accchè credendo, abbiate *v* nel nome *s*.
Att. 2.28. tu m'hai fatte conoscer le vie della *v*.
 — 5.20. ragionate tutte le parole di questa *v*.
 — 11.18. la penitenza per ottenere *v*.
 — 15.26. hanno esposte le *vite* loro pel nome del S. G. C.
 — 17.25. egli che dà a tutti e la *v*, e l' fiato.
Rom. 5.10. maggiorm. sarei salvati per la *v* d'esso.
 — 18. grazia è passata in giustificazione di *v*.
 — 6. 4. accchè caminiamo in novità di *v*.
 — 7.10. il comandamento, ch'è a *v*.
 — 8. 2. la legge dello Sp. della *v*, in C. G.
 — — 6. ciò a che lo Sp. pensa, è *v*.
 — 10. lo Spirito è *v* per la giustizia.
 — 38. son persuaso che nè morte, nè *v*, ecc.
 — 11.15. qual sarà la loro assunzione, se non *v* da' morti?
1 Cor. 3.23. e la *v*, e la morte, e le cose presenti.
 — 15.19. se noi speriamo in C. solo in questa *v*.
2 Cor. 1. 8. siamo stati in gran dubbio della *v*.
 — 2.16. noi siamo a quelli, odor di *v* a *v*.
 — 4.10. aciochè si manifesti la *v* di G. nel nostro corpo. 11.
 — 12. la morte opera in noi, ma la *v* in voi.
 — 5. 4. chè ciò ch'è mortale sia assorto dalla *v*.
Efe. 4.18. alieni dalla *v* di Dio.
 — 6. 3. accchè tu sii di lunga *v* sulla terra.
Fil. 1.20. Cristo sarà magnificato nel mio corpo, o per *v*, o per morte.
Col. 3. 3. la *v* vostra è nascosta con C. in Dio.
 — 4. qdo C., ch'è la *v* vostra, apparirà.
1 Tim. 2. 2. menare una tranquilla, e quieta *v*.
 — 4. avendo la promessa della *v* presente.
2 Tim. 1. 1. la promessa della *v* che è in C. G.
 — 10. ha prodotta in luce la *v* e l' immortal.
Ebr. 7.16. secondo una virtù di *v* indissolubile.
Iac. 4.14. qual'è la *v* vostra? un vapore.
1 Pie. 3.10 chi vuol amar la *v*, ratenga la *s*. bocca.
 — 4. 8. perciocchè il tempo passato della *v* ci dee essere bastato per aver, ecc.
2 Pie. 1. 3. tutte le cose ch' appartengono alla *v*.
1 Gio. 1. 2. la *v* è stata manifestata, e noi l'abbiamo veduta.
 — 3.14. siamo stati trasportati da morte a *v*.
 — 5.12. chi ha il F., ha la *v*.
Apoc. 12.11. non hanno amata la *v* loro.
 — 22.17. chi vuole prenda dell' acqua della *v*.

mia VITA.

- 2 Sa.* 1. 9. tutta la *m v* è ancora in me.
2 Re 1.13. sia, ti prego, la *v m* preziosa.
Est. 7. 8. siamo donata la *m v*.
Iob 7. 7. ricordati che la *m v* è un vento.
 — 10. 1. l'anima mia s' annoia della *m v*.
Sal. 7. 5. calpesti la *m v*, mettendola per terra.
 — 26. 9. non metter la *m v* con gli uomini di sangue.
 — 27. 1. il S. è la forza della *m v*.
 — 31.10. perchè la *m v* si vien meno di noia.
 — 39. 5. il tempo di *m v* è come niente appo te.
 — 42. 8. orazione all' Iddio della *m v*.
 — 63. 4. così ti benedirò in *m v*.
Ion. 2. 7. tu hai tratta fuor della fossa la *m v*.
Gio. 10.15. io metto la *m v* per le mie pecore.

- Glo.* 13.37. io metterò la *m v* per te.
Att. 20.24. la *m* propria *v* non m'è cara.
Rom. 16. 4. hanno per la *v m* esposto il lor collo.

tua VITA.

- Deu.* 28.66. la *t v* ti starà dirimpetto in pendente.
 — 30.20. la *t v*, e la lunghezza de' tuoi giorni.
Sal. 103. 4. il S., che riscuote dalla fossa la *t v*.
Pro. 4.13. guardalo, perciocchè esso è la *t v*.

sua VITA.

- 1 Re* 2.23. se Adonia non ha parlato di questa cosa contr' alla *v s*.
 — 19. 3. Elia se n' andò per iscampar la *v s*.
Iob 2. 4. l' uomo darà ciò ch' egli ha per la *s v*.
 — 6. sol guardati di toccar la *s v*.
 — 33.20. la *s v* gli fa abbozzare il cibo.
Mat. 10.39. chi avrà trovata la *v s*, la perderà.
 — 16.25. chi avrà perduta la *v s*, per amor di me, la troverà. *Mar.* 8.35.
Luc. 9.24. chi avrà voluto salvar la *v s*, la perderà. 17.33.
 — 14.26. se alcuno non odia la *s* propria *v*.
Gio. 10.11. il buon pastor mette la *s v* pelle pecore.
 — 12.25. chi ama la *s v* la perderà, e chi odia la *s v* in questo mondo la conserverà in vita eterna.
 — 15.13. di metter la *v s* per li suoi amici.

VITA eterna.

- Dan.* 12. 2. gli uni a *v e*, e gli altri a vituperi.
Mat. 19.16. che bene farò per aver la *v e*? *Mar.* 10.17. *Luc.* 10.35. — 18.18.
 — 29. riceverà cento cotanti, ed erederà *v e*.
 — 25.46. ed i giusti andranno nella *v e*.
Mar. 10.30. e, nel secolo a venire, la *v e*. *Luc.* 18.30.
Gio. 3.15. accchè non perisca, ma abbia *v e*. 16.
 — 36. chi crede nel Figlio ha *v e*.
 — 4.14. acqua sagliente in *v e*.
 — 36. e raccoglie frutto in *v e*.
 — 5.24. chi crede a colui che m' ha mandato, ha *v e*.
 — 39. voi pensate, per esse, aver *v e*.
 — 6.27. al cibo che dimora in *v e*.
 — 40. che chiunque crede in lui abbia *v e*.
 — 47. chi crede in me ha *v e*.
 — 54. e beè il mio sangue ha *v e*.
 — 68. tu hai le parole di *v e*.
 — 10.28. io do loro la *v e*.
 — 12.50. il suo comandamento è *v e*.
 — 17. 2. accchè egli dia *v e* a tutti coloro, ecc.
 — 3. quest'è la *v e*, che conoscano te, ecc.
Att. 13.46. non vi giudicate degni della *v e*.
 — 48. coloro ch'eran ordinati a *v e* crederterò.
Rom. 2. 7. la *v e* a coloro che, con perseveranza, in buone opere, ecc.
 — 5.21. la grazia regni per la giustizia, a *v e*.
 — 6.22. ed alla fine *v e*.
 — 23. il dono di Dio è la *v e*.
Gal. 6. 8. chi semina allo Spirito, mieterà dello Spirito, *v e*.
1 Tim. 4.16. crederrebbero in lui a *v e*.
 — 6.12. apprendi la *v e*.
 — 19. accchè apprendano la *v e*.
Tit. 1. 2. in speranza della *v e*.
 — 3. 7. siamo fatti eredi della *v e*.
1 Gio. 2.25. quest'è la promessa, cioè la *v e*.
 — 3.15. alcun micidiale non ha la *v e*.
 — 5.11. ch' Iddio ci ha data la *v e*.
 — 13. accchè sappiate ch' avete la *v e*.
 — 20. questo è il vero Dio, e la *v e*.
Giuda 21. la misericordia del S. G. C., a *v e*.

in VITA.

- Gen.* 50.20. per conservare *in v* una gran gente.
Num. 31.18. serbatevi *in v* tutte le femmine.
Deu. 2.24. noi non vi lasciammo alcuno *in v*.
 — 4. 4. siete oggi tutti *in v*.
 — 33. ha udita la voce di D., ed è restato *in v*.
 — 31.27. oggi essendo io *in v* appresso di voi.
 — 32.39. fo morire, e rimetto *in v*.
Ios. 10.28. Iosue non ne lasciò alcuno *in v*.
 — 14.10. ecco, il S. m'ha conservato *in v*.
2 Sa. 12.18. mentre il fanciullo era ancora *in v*.
2 Re. 8. 5. è il s. figlio, ch'Eliseo ha tornato *in v*.
Iob. 14.14. se l'uomo muore, può egli tornare *in v*?
Sal. 63. 4. così ti benedirò *in v* mia.
 — 66. 9. è quel c'ha rimessa *in v* l'anima nost.
 — 138. 7. in mezzo di distretta mi manterrai *in v*.
Eze. 37.14. metterò lo Spirito mio in voi, e voi ritornerete *in v*.
Hos. 6. 2. infra due giorni ci avrà rimessi *in v*.
Att. 9.41. la presentò loro *in v*.
Rom. 5.17. regneranno *in v* per l'uno, ch'è G. C.
 — 7. 1. ignorate voi che la legge signoreggia l'uomo tutto l'tempo ch'egli è *in v*?
Iac. 4.15. se piace al S., e se siamo *in v*.
Apo. 2. 8. il qle è stato morto, ed è tornato *in v*.
 — 20. 4. tornarono *in v*, e regnarono con C.
 — — 5. e l'rimanente de' morti non tornò *in v*.

VITALE.

- Gen.* 2. 7. gli aliti nelle nari un fiato *v*.

VITE, I.

- Gen.* 40. 9. mi pareva di veder davanti a me una *v*.
 — — 10. in quella *v* erano tre tralci.
 — 49.11. egli lega il suo asinello alla *v*.
Num. 6. 4. non mangi cosa niuna prodotta da *v*.
Giu. 9.12. dissero alla *v*, Vieni tu, regna su noi.
1 Re. 4.25. ciascun sott'alla sua *v*. *Mic.* 4. 4.
2 Re. 18.31. ciascuno di voi mangi della sua *v*. *Isa.* 36.16.
Can. 2.13. le *v* florite rendono odore.
 — 6.11. per vedere se le *v* mettevano le lor gemme.
Isa. 5. 2. la piantò di *v* eccellenti.
 — 7.28. ogni luogo dove saranno state mille *v*.
 — 16. 8. i padroni delle nazioni han tritate le *v*.
Ier. 2.21. t'avea io piantata di *v* nobili: come mi ti sei mutata in tralci di *v* strana?
Eze. 15. 2. che cosa è il legno della *v*, più che qualunque altro legno?
 — 17. 6. quella germogliò, e divenne *v* prospera.
 — 7. 7. quella *v* voltò le sue radici ad essa.
 — 19.10. la madre tua divenne come una *v* piantata presso all'acque.
Hos. 2.12. diserterò le sue *v*, ed i suoi fichi.
 — 14. 7. e fioriranno come la *v*.
Joel. 1. 7. ha diserte le mie *v*.
Hab. 3.17. non vi sarà frutto alcuno nelle *v*.
Zac. 8.10. chiamerete il compagno sotto alla *v*.
Mal. 3.11. le vostre *v* non isperderanno più.
Glo. 15. 1. io son la vera *v*, e il P. è il vignaiuolo.
 — — 5. io son la *v*, voi siete i tralci.

VITELLA, E.

- Isa.* 7.21. se avrà salvata una *v*, e due pecore.
Ier. 50.11. voi avete ruzzato a guisa di *v*.
Hos. 10. 5. spaventati per le *v* di Bet-aven.

VITELLO, I.

- Gen.* 18. 7. Abraham prese un *v* tenero, e buono.
Eso. 32. 4. e dopo, ne fece un *v* di getto.

- Eso.* 32. 8. s'hanno fatto un *v* di getto.
 — — 19. Moisé vide quel *v*, e le danze.
 — — 24. e n'è uscito questo *v*.
 — — 35. percorse il popolo, pchè avea fatto l'*v*.
Deu. 9.16. voi vi avevate fatto un *v* di getto.
1 Sa. 28.24. or quella donna avea un *v* stiato.
1 Re. 12.28. Ieroboam prese consiglio di far due *v* d'oro.
2 Re. 17.16. s'aveano fatti due *v* di getto.
2 Cro. 11.15. costituiti sacerdoti per li *v* ch'egli fece.
 — 13. 8. pchè voi avete con voi i *v* d'oro.
Neh. 9.18. qdo essi si fecero un *v* di getto.
Sal. 29. 6. e li fa saltellare com'un *v*.
 — 106.19. fecero un *v* in Horeb.
Isa. 11. 6. il *v*, e l'leoncello staranno insieme.
 — 27.10. ivi pasturerà il *v*, ed ivi giacerà.
Ier. 34.18. passando in mezzo delle parti del *v*.
 — 46.21. benchè la gente fosse come *v* di stia.
Hos. 8. 5. o Samaria, il tuo *v* t'ha scacciata.
 — — 6. il *v* di Samaria sarà ridotto in scintille.
 — 13. 2. gli uomini che sacrificano bacino i *v*.
Mic. 6. 6. gli verrò io dav., con *v* d'un anno?
Mal. 4. 2. saltellerete a guisa di *v* di stia.
Luc. 15.27. tuo padre ha ammazzato il *v* ingrassato. 30.
Att. 7.41. fecero un *v*. + *Eso.* 32.4.
Ebr. 9.12. non per sangue di becchi, e di *v*.
 — — 19. Moisé, preso il sangue de' *v* e de' becchi.
Apo. 4. 7. il secondo animale era simile ad un *v*.

VITTORIA, E.

- Giu.* 15.18. hai messa qsta gran *v* in man al t. servo.
1 Sa. 15.29. la *V* d'Israel non mentirà.
2 Sa. 19. 2. la *v* tornò in ql di al popolo in duolo.
2 Re. 5. 1. per lui l'S. avea dato delle *v* a Siri.
 — 13.17. la saetta della *v* del S. contr'a Siri.
1 Cro. 11.14. il S. diede una gran *v*.
Sal. 18.50. rende magnifiche le *v* del suo re.
 — 20. 5. canteremo d'allegrezza per la tua *v*.
 — 21. 1. quanto festeggerà egli della tua *v*!
 — — 5. la sua gloria è grande per la tua *v*.
 — 144.10. tu, che dai *v* alli re.
Mat. 12.20. finch'abbia messo fuori l'giudicio in *v*.
1 Cor. 15.55. o inferno, ov'è la tua *v*?
 — — 57. ringraziato sia Id., che ci dà la *v*.
1 Glo. 5. 4. quest'è la *v* c'ha vinto l'mondo.
Apo. 15. 2. aveano ottenuta *v* della bestia.

VITTUAGLIA.

- Gen.* 41.35. ammassino il grano, per *v* nelle città.
 — — 48. Iosef adunò tutta la *v* di que' 7 anni.
 — 43. 2. tornate a comperarci un poco di *v*.
 — 49.20. d'Aser procederà la grascia della s. *v*.
Lev. 25.37. non dargli la tua *v* a profitto.
Deu. 2.28. tu mi venderai la *v* a prezzo.
1 Re. 4. 7. commessari provvedevano di *v* il re.
 — — 22. la *v* di Salomone, per ciascun giorno, era di, ecc.
Sal. 132.15. benedirò largamente la sua *v*.
Amo. 8. 5. noi venderemo la *v*.

VITUPERARE, TO.

- Neh.* 6.13. spargere alcuna cattiva fama, per *v*mi.
Sal. 89.51. ch'è abbiano *v* le vestigie del tuo unto.
Mat. 5.11. qdo gli uomini v'avranno *v*. *Luc.* 6.22.
Mar. 12. 4. lo ferirono nel capo, e lo rimandarono *v*.
Att. 5.41. reputati degni d'esser *v* per lo nome di C.
Rom. 1.24. da *v* i corpi loro, gli uni con gli altri.
1 Cor. 6. 3. acchè il ministero non sia *v*.
1 Tim. 4.10. ch'è per questo travagliamo, e siamo *v*.
1 Pie. 4.14. se siete *v* per lo nome di C., beati voi.

VITUPERATORE.

Sal. 44.16. per la voce del *v*, e dell' oltraggiatore.

VITUPERIO.

Eso. 32.25. conciof. Aaron l'avesse spogliato, per esser in *v*.

Ios. 5. 9. oggio *v* ho tolto d'addosso il *v* d'Egitto.

1 Sa. 17.26. ed avrà tolto qto *v* d'addosso ad Isr.

— 20.34. perchè suo padre gli avea fatto *v*.

2 Sa. 13.13. ed io, dove caccerei l' mio *v*?

Neh. 1. 3. quelli son là in gran miseria, e *v*.

— 2.17. venite, acchè non siamo più in *v*.

— 4. 4. o D., fa ritornare il lor *v* in sul capo loro.

Iob 19. 5. se volete rimproverarmi il mio *v*.

Sal. 4. 2. infino a qdo sarà la mia gloria in *v*?

— 15. 3. che non leva alc. *v* contr' al prossimo.

— 22. 6. io sono il *v* degli uomini.

— 31.11. sono stato in gran *v* a' miei vicini.

— — 13. ho udito il *v* di molti.

— 39. 8. non farmi essere il *v* dello stolto.

— 44.13. ci hai posti in *v* a' nostri vicini. 79.4.

— — 15. il mio *v* è tuttodi davanti a me.

— 69. 7. perciocchè per l'amor di te io soffero *v*.

— — 20. il *v* m' ha rotto il cuore.

— 71.13. sieno coperti d'onta, e di *v*.

— 79.12. rendi a sette doppi il *v* che t'han fatto.

— 83.16. empi le lor facce di *v*.

— 89.50. ricordati del *v* fatto a' tuoi servitori.

— 103. 8. i miei nemici mi fanno *v* tuttodi.

— 109.25. ed anche io son loro in *v*.

— 119.22. toglì d'addosso a me il *v*.

— — 39. rimovi da me il mio *v*, del que io temo.

Pro. 6.33. il suo *v* non sarà giammai cancellato.

— 9. 7. chi corregge lo schernitor ne riceve *v*.

— 10. 5. chi dorme nella ricolta è figlio che fa *v*.

— 12.16. ma l'avveduto copre il *v*.

— 14.34. ma il peccato è il *v* de' popoli.

— — 35. indignazione è contr'a quel che reca *v*.

— 17. 2. signoreggerà sul figlio che reca *v*.

— 18. 3. qdo viene un'empio, viene anche il *v*.

— — 13. chi fa risposta, prima ch'abbia udito,

ciò gli è pazzia, e *v*.

— 19.26. il figlio che fa *v*, ruina il padre.

Isa. 4. 1. toglì via il nostro *v*.

— 20. 4. vecchi, nudi, e scaldi, con le natiche

scoperte, per *v* all'Egitto.

— 22.18. o *v* della casa del tuo signore.

— 54. 4. non ti ricorderai più del *v* della tua

vedovità.

Ier. 6.10. la parola del S. è loro in *v*.

— 13.26. e l' tuo *v* apparirà.

— 14.21. non metter in *v* il trono di tua gloria.

— 15.15. conosci ch'io soffero *v* per te.

— 30.18. per finire i miei giorni in *v*.

— 23.40. vi metterò addosso un *v* perpetuo.

— 31.19. io porto il *v* della mia giovinezza.

Eze. 16.52. porta anche tu il tuo *v*. 54.

— — 63. non aprì più la bocca per lo tuo *v*.

Dan. 11.18. oltr'a ciò renderà a lui stesso il suo *v*.

Hos. 4. 7. io muterò la loro gloria in *v*.

Ioel 2.17. non esporre la tua eredità a *v*.

Mic. 6.16. acchè voi portiate il *v* del mio popolo.

Sof. 2. 8. io ho udito il *v* di Moab.

— — i quali hanno fatto *v* al mio popolo.

— — 10. perciocchè han fatto *v* al popolo del S.

Luc. 1.25. ha avuto riguardo a togliere il mio *v*.

1 Tim. 3. 7. acchè non caggia in *v*.

Ebr. 11.26. avendo reputato il *v* di C. ricchezza.

— 12. 2. sofferse la croce, avendo sprezzato il *v*.

— 13.13. usciamo dunque a lui fuor del campo,

portando il suo *v*.

VITUPERI.

Sal. 69. 9. i *v* di quelli che ti fanno vituperio mi caggion addosso.

Dan. 12. 2. gli uni a vita eterna, e gli altri a *v*.

Ebr. 10.33. parte, messi in ispettacolo per *v*.

2 Pie. 2.13. son macchie, e *v*, godendo de' loro inganni.

VITUPEROSO, A, E.

1 Sa. 20.30. in vergogna di tua *v* madre.

Iob 20. 3. ho udita la mia *v* riprensione.

Isa. 9.16. ogni bocca parla cose *v*.

VIVAIO, I.

Isa. 19.10. coloro che fanno chiusure per *v*.

Nah. 2. 8. Ninive è stata come un *v* d'acque.

VIVANDA, E.

Gen. 27. 4. apparecchiami alcune *v* saporite.

— 43.31. Iosef disse, Recate le *v*.

Lev. 11.34. *v* sulla quale si mette dell'acqua.

— 21. 6. i sacrificii al S., le *v* dell'Id. loro.

— — 21. non s'appressi per offerir le *v* dell'Id.

1 Re 10. 5. veggendo le *v* della sua tavola.

Iob 33.20. gli fa abbozzar la *v* desiderabile.

— 36.16. la t. mensa sarebbe ripiena di *v* grasse.

Sal. 69.21. hanno messo del veleno nella mia *v*.

— 78.18. chiedendo *v* a lor voglia.

— 25. egli mandò loro della *v* a sazietà.

Dan. 1. 8. non contaminarsi con le *v* del re.

Hab. 1.16. pchè la sua *v* è opima.

Hag. 2.12. se tocca col lembo qualunque altra *v*.

Rom. 14.17. il regno di D. non è *v*, nè bevanda.

— — 20. non disfar l'opera di D. per la *v*.

1 Cor. 6.13. le *v* son per lo ventre.

Ebr. 12.16. per una *v*, vendette la sua ragione di primogenitura.

— 13. 9. il cuore stabilito per grazia, non per *v*.

VIVENTE, I.

Gen. 1.24. produca la terra animali *v*.

— 16.14. il pozzo del *v* della vision. 24.62.-25.11.

Iob 28.21. ch'ella sia nascosta agli occhi d'ogni *v*.

— 30.23. alla casa assegnata ad ogni *v*.

Sal. 27.13. vedere i beni del S. nella terra de' *v*.

— 56.13. ch'io camini nel cospetto di D. nella luce de' *v*.

— 143. 2. niun *v* sarà trovato giusto.

Ecc. 4. 2. più che i *v* che sono in vita.

— 9. 5. pchè i *v* sanno che morranno.

Isa. 38.19. i *v*, i *v*, ti celebreranno.

Ier. 10.10. il S. è l'Id. *v*.

Lam. 3.39. perchè si rammarica l'uomo *v*?

Mat. 22.32. è l'Id. de' *v*. *Mar.* 12.27. *Luc.* 20.38.

Luc. 24. 5. perchè cercate il *v* tra i morti?

Att. 1. 3. a' quali si presentò *v*.

— 7.38. ricevette le parole *v*, per darleci.

— 25.19. C. morto, il qual Paolo dicea esser *v*.

Rom. 6.13. presentate voi stessi a D., come di morti fatti *v*.

— 7. 9. tempo fu, ch'io, senza la legge, era *v*.

— 12. 1. che presentate i vostri corpi in ostia *v*.

1 Cor. 15.45. il primo Adamo fu fatto in anima *v*.

1 Tes. 1. 9. per servire all'Id. *v*, e vero.

— 4.15. noi *v*, che sarei rimasi fino, ecc.

— — 17. poi noi *v*, saremo rapiti nelle nuvole.

Ebr. 10.20. che è la via recente, e *v*.

Apo. 1.18. son *v* ne' secoli de' secoli.

— 15. 7. sette coppe d'oro, piene dell'ira dell'Id. *v* ne' secoli de' secoli.

VIVERE (infin.).

- Gen. 31.32. colui, appo 'l quale tu avrai trovati i tuoi dîi, non sia lasciato v.
 Eso. 1.22. lasciate v tutte le figlie femmine.
 Num. 22.33. e lei avrei lasciata v.
 1 Sa. 2. 6. il S. fa morire, e fa v.
 2 Sa. 1.10. io sapeva ch'egli non potea v.
 1 Re 1.34. possa il re David v in perpetuo.
 Neh. 2. 3. possa il re Artaserse v in perpetuo.
 Sal. 34.12. quale è l'uomo ch'abbia voglia di v?
 — 39. 4. fa' ch'io sappia quanto io ho da v in questo mondo.
 — 49. 9. per far che continuo di v in perpet.
 — 89.47. ricordati qto poco tempo io ho da v.
 — 111. 5. egli dà da v a quelli che lo temono.
 Ecc. 7.12. la sapienza fa v qlli che ne son dotati.
 Eze. 18.27. egli farà v l'anima sua.
 Dan. 2. 4. o re Nebucadnesar, possi tu v in perpetuo. 3.9.-5.10. - 6.21.
 — 6. 6. re Dario, possi tu v in perpetuo.
 Zac. 1. 5. que' profeti potean essi v in perpetuo?
 Rom. 4.17. il qual fa v i morti.
 Fil. 1.21. a me il v è C., e 'l morir guadagno.
 — 22. non so se 'l v in carne m'è vantaggio.
 1 Tes. 4.11. procacciate studiosam. di v in quiete.
 2 Tim. 3.12. tutti quelli che voglion v piamente.
 1 Pie. 4. 2. per v non più alle concupiscenze.
 Apo. 3. 1. tu hai nome di v.

VIVERE, TO (tempi).

- Gen. 3.22. e ne mangi, e *viva* in perpetuo.
 — 43. 2. comperatecene di là: e noi *viveremo*.
 — 15. come *vive* Faraon, non partirete di qui.
 — 45. 8. mio padre *vive* egli ancora?
 — 28. basta, il mio figlio Iosef *vive* ancora.
 — 47.28. Iacob *visse* nel paese d' Egitto 17 anni.
 Lev. 18. 5. chi metterà in opera le mie leggi *viverà* per esse. Eze. 20.11,13. Neh. 9.29.
 Num.14.28. come io *vivo*, dice il S., io vi farò, ec.
 — 24.23. guai a chi *viverà* dopo ch'ld., ecc.
 Deu. 8. 3. che l'uomo non *vive* di pan solo.
 — 18. 1. *vivan* i Leviti dell'offerta che si fan al S.
 — 32.40. come io *vivo* in eterno.
 — 33. 6. *viva* Ruben, e non muoia.
 1 Sa. 10.24. tutto il popolo disse, *Viva* il re.
 2 Sa. 16.16. disse ad Absalom, *Viva* il re, *viva* il re.
 1 Re 1.25. *viva* il re Adoniam.
 — 39. *viva* il re Salomone.
 2 Re 2. 2. come il S. *vive*, e come l'anima tua *vive*. 6.
 — 5.16. come il S., al quale io servo, *vive*, ec.
 — 11.12. dicevano, *Viva* il re. 2 Cro. 23.11.
 Neh. 9.25. e *vissero* in delizie per li t. gran beni.
 Job 7.16. non *viverò* in perpetuo.
 — 19.25. quant'è a me, io so che 'l mio Redentor *vive*.
 Sal. 22.26. il vost. cuor *viverà* in perpetuo. 69.32.
 — 72.15. egli *viverà*, ed altri gli darà dell'oro.
 — 118.17. non morirò, anzi *viverò*.
 — 119.17. fa' del ben al t. servitor, ed io *viverò*.
 — 175. *viva* l'anima mia, ed ella ti loderà.
 — 146. 2. io loderò il S. mentre *viverò*.
 Ecc. 7. 2. chi *vive* vi pon mente.
 — 11. 8. se l'uomo, *vivendo* molti anni in allegrezza, si ricorda, ecc.
 Isa. 55. 3. ascoltate, e l'anima vostra *viverà*.
 Ier. 4. 2. se tu giuri, Il S. *vive*, veracemente.
 — 5. 2. se pur dicono, Il S. *vive*.
 — 16.14. non si dirà più, Il S. *vive*. 23.7.
 — 38. 2. chi se n'uscirà a' Caldei, *viverà*.
 Eze. 3.21. egli *viverà*, pchè sarà stato ammonito.

- Eze. 16. 6. ed io ti dissi, *Vivi* nel tuo sangue.
 — 18. 9. un tale è giusto: di certo *viverà*. 20.31.
 — 32. convertitevi adunque, e voi *viverete*.
 — 20.31. come io *vivo*, dice il S., io non sono ricercato da voi.
 — 33.11. come io *vivo*, dice il S., io non prendo diletto nella morte dell'empio.
 — — che si converta dalla s. via, e che *viva*.
 — 13. qdo avrò detto al giusto, ch'egli *viverà*.
 — 15. di certo egli *viverà*, non morrà.
 — 47. 9. *viverà*, dove quel torrente sarà venuto.
 Dan. 4.34. glorificai colui che *vive* in eterno.
 — 12. 7. giurò per colui che *vive* in eterno.
 Hos. 6. 2. *viveremo* nel suo cospetto.
 Amo. 5. 4. cercatemi, e voi *viverete*.
 — 6. cercate il S., e voi *viverete*.
 — 8.14. dicono, Come l'Id. tuo *vive*, o Dan.
 Hab. 2. 4. ma il giusto *viverà* per la sua fede.
 Zac. 13. 3. tu non *viverai*.
 Mat. 4. 4. l'uom non *vive* di pan solo. Luc. 4.4. t Deu. 8.3.
 — 9.18. mette la mano sopra lei, ed ella *viverà*.
 Luc. 7.25. coloro che *vivono* in delizie stanno ne' palazzi dei re.
 — 10.28. fa' ciò, e *viverai*.
 — 20.38. concios. tutti *vivano* a lui.
 Gio. 4.50. va', il tuo figlio *vive*.
 — 6.58. chi mangia questo pane *viverà* in eterno. 51.
 — — 57. ed io *vivo* per lo P.
 — 11.26. chiunque *vive*, e crede in me, non morrà giammai in eterno.
 — 14.19. pchè io *vivo*, e voi ancora *viverete*.
 Att. 17.28. in lui *viviamo*.
 — 25.24. gridando che non convien ch'egli *viva*.
 Rom. 6. 2. come *viveremo* ancora in esso?
 — 8. crediamo ch'altresi *viveremo* con lui.
 — 10. ma ciò ch'egli *vive*, *vive* a D.
 — 11. ma che *vive* a D. in C. G.
 — 7. 3. mentre *vive* il marito, se divien moglie.
 — 8.13. se *vive*te secondo la carne, morrete.
 — 10. 5. l'uom ch'avrà fatte quelle cose, *viverà* per esse. t Lev. 18.5. Gal. 3.12.
 — 14. 7. concios. niun di noi *viva* a sè stesso.
 — 8. se pur *viviamo*, *viviamo* al S.
 1 Cor. 9.14. ordinato a coloro ch'annunziano l'evangelo, che *vivano* dell'evangelo.
 2 Cor. 5.15. acchè coloro che *vivono*, non *vivano* più a se stessi.
 — 6. 9. morenti, e pure ecco *viviamo*.
 — 13. 4. *viveremo* con lui per la potenza di D.
 — — pur *vive* egli per la potenza di D.
 Gal. 2.14. se tu, essendo Giudeo, *vivi* alla Gentile.
 — 20. *vivo*, non più io, ma C. *vive* in me.
 — 5.25. se *viviamo* per lo Sp., caminiamo, ecc.
 Fil. 3.20. *viviamo* ne' cieli, come in nostra città.
 Col. 3. 7. nelle quali caminaste, quando *vivate*te in esse.
 1 Tes. 3. 8. ch'ora *viviamo*, se state fermi nel S.
 — 5.10. acchè *viviamo* insieme con lui.
 1 Tim. 5. 6. la vedova voluttuosa, *vivendo*, è morta.
 2 Tim. 2.11. con lui altresi *viveremo*.
 Tit. 2.12. che *viviamo* temperatamente.
 Ebr. 7. 8. di cui è testimoniato ch'egli *vive*.
 — 25. *vivendo* sempre per interceder per loro.
 — 10.38. il giusto *viverà* per fede. t Hab. 2.4.
 Iac. 5. 5. voi siete *vivuti* in delizie sulla terra.
 1 Pie. 2.24. morti al peccato, *viviamo* a giustizia.
 — 4. 6. ma *viessero* in ispirito, secondo ld.
 2 Pie. 2. 6. esempio a color che *viverebbono* empia-mente.
 1 Gio. 4. 9. acchè per lui *viviamo*.

Apo. 4. 9. onore, e grazie a colui che *vive* ne' secoli de' secoli. 10. - 5.14. - 10.6.

VIVIFICANTE.

1Cor. 15.45. ma l'ultimo Adamo in ispirito *v.*

VIVIFICARE, TO.

Neh. 9. 6. tu *virifichi* tutte queste cose.

Sal. 119.25. *virificami* sec. la tua parola. 107.154.

— 37. *virificami* nelle tue vie.

— 40. *virificami* nella tua giustizia.

— 50. la tua parola m'ha *v.*

— 88. *virificami* secondo la t. benignità. 159.

— 149. *virificami*, secondo che tu hai ordinato. 156.

Isa. 57.15. per *v* il cuor dei contriti.

Gio. 5.21. il F. *virifica* coloro ch'egli vuole.

— 6.63. lo spirito è quel che *virifica*.

Rom. 8.11. lo Spirito *virificherà* i v. corpi mortali.

1Cor. 15.22. così in C. tutti saran *v.*

2Cor. 3. 6. la lettera uccida, ma lo spirito *virifichi*.

Gal. 3.21. se fosse data la legge, che potesse *v.*

Efe. 2. 5. Iddio ci ha *v* con Cristo.

Col. 2.13. ed ha con lui *v* voi ch'eravate morti.

1Tim. 6.13. nel cosp. di D. che *virifica* tutte cose.

1Pie. 3.18. mortificato in carne, ma *v* per lo Sp.

VIVO, I, A, E.

Eso. 22. 4. se il furto gli è trovato in mano, *v.*

Lev. 12.10. se v'è rimanente di carne *v* nel tumore.

— 14. 4. che si prendano due uccelletti *v*, mondi.

— 6. intinga l'uccelletto *v*, nel sangue.

Num. 16.30. sì che scendano *v* nell'inferno. 33.

— 48. Aaron si fermò fra i *v*, ed i morti.

1Sa. 15. 8. e Saul prese *v* Agag.

2Sa. 18.14. nel petto d'Absalom, ch'era ancor *v*.

1Re. 3.23. il *v* è il mio figlio.

— 17.23. vedi, il tuo figlio è *v*.

Sal. 55.15. scendano sotterra tutti *v*.

— 124. 3. ci avrebbero traghittiti tutti *v*.

Ier. 2.13. han abbandonato me, fonte d'acqua *v*.

Hab. 3. 2. conserva *v* l'opera tua.

Gio. 4.10. egli t'avrebbe dato dell'acqua *v*.

— 6.51. io sono il *v* pane.

— 7.38. dal suo ventre coleran fiumi d'acqua *v*.

Att. 10.42. costituito Giudice de' *v*, e de' morti.

Rom. 14. 9. accchè C. signoreggi sop. i morti, ed i *v*.

2Tim. 4. 1. G. C. c'ha da giudicar i *v* ed i morti.

Ebr. 4.12. la parola di D. è *v*, ed efficace.

1Pie. 1. 3. ci ha rigenerati in speranza *v*.

— 23. rigenerati per la parola di D. *v*, e permanente in eterno.

— 2. 4. come alla pietra *v*, riprovata dagli uom.

— 5. ancora voi, come pietre *v*.

— 4. 5. a colui ch'è presto a giudicar i *v*, ed i morti.

Apo. 7.17. l'Agnelli guiderà alle *v* fonti dell'acque.

VIZIATO, A.

Lev. 21. 7. non prendan donna meretrice, nè *v*.

Ier. 3. 2. riguarda dove tu non sii stata *v*?

VIZIO.

Lev. 22.25. perciocchè il lor *v* è in essi.

Deu. 32. 5. il lor *v* non è de' figli suoi.

VOCAZIONE.

Rom. 11.29. doni, e *v* di D., son senza pentimento.

1Cor. 1.26. perciocchè, fratelli, vedete la vostra *v*.

— 7.20. nella *v* nella quale è stato chiamato.

Efe. 1.18. quale è la speranza della sua *v*.

— 4. 1. chè caminiate condegname alla *v*.

Efe. 4. 4. in una unica speranza della vostra *v*.

Fil. 3.14. al palio della superna *v* di D., in C. G.

2Tes. 1.11. che l'Id. nostro vi faccia degni di qsta *v*.

2Tim. 1. 9. ci ha chiamati per santa *v*.

Ebr. 3. 1. che siete partecipi della celeste *v*.

2Pie. 1.10. studiatevi di render ferma la vostra *v*.

VOCE, I.

Gen. 4.10. la *v* del sangue di tuo fratel grida a me.

— 27.22. cotesta *v* è la *v* di Iacob.

Eso. 4. 8. se non ubbidiscon alla *v* al primo segno.

— 5. 2. chi è il S., ch'io ubbidisca alla sua *v*?

1Sa. 26.17. è qsta la tua *v*, figlio mio David?

1Cro. 15.16. alzando la *v*, con allegrezza.

Iob. 29.10. la *v* de' rettori era celata.

Sal. 5. 3. S., ascolta da mattina la mia *v*.

— 18.13. l'Altiss. diede fuori la s. *v*. *2Sa.* 22.14.

— 29. 3. la *v* del S. è sopra l'acque.

— 4. la *v* del S. è con magnificenza.

— 5. la *v* del S. rompe i cedri.

— 42. 4. io caminava con *v* di canto.

— 44.16. per la *v* del vituperatore.

— 46. 6. egli diede fuori la sua *v*.

— 58. 5. non ascolta la *v* degl'incantatori.

— 66. 1. date *v* d'allegrezza a D.

— 68.33. egli tuona potentemente colla sua *v*.

— 96.12. alberi delle selve daran *v* d'allegrezza.

— 103.20. ubbidendo alla *v* della sua parola.

— 118.15. *v* di giubilo, e di vittoria.

Pro. 8. 4. la mia *v* s'indirizza ancora al volgo.

— 27.14. chi benedice il suo prossimo ad alta *v*.

Ecc. 5. 3. della moltitudine delle parole procede la *v* stolta.

— 10.20. alcun' uccello potrebbe portarne la *v*.

Can. 2. 8. ecco la *v* del mio amico.

— 5. 2. la *v* del m. amico, picchiando, diceva.

Isa. 10.30. strilla con la tua *v*, figlia di Gallim.

— 29. 4. la tua *v*, procedente dalla terra.

— 30.31. Assur sarà flaccato dalla *v* del S.

— 40. 3. v'è una *v* d'uno che grida.

— 6. v'è una *v* che dice, Grida.

— 9. o Gerusalem., alza di forza la tua *v*.

— 42. 2. non farà udire la sua *v* per le piazze.

— 50.10. chi è ch'ascolti la *v* del suo servitore?

— 58. 1. alza la tua *v* a guisa di tromba.

Ier. 4.15. *v*, ch'annunzia che l'iniquità è magg.

— 6.23. la lor *v* romoreggerà come il mare.

— 7.34. *v* d'allegrezza, e *v* di gioia. 16.9.-25.10.-33.11.

Eze. 10. 5. simile alla *v* dell'Id. onnipotente.

— 33.32. tu sei loro a guisa d'una canzone d'amori, d'uno ch'abbia bella *v*.

Dan. 6.20. il re chiamò Daniel con *v* dolorosa.

Mic. 6. 9. la *v* del S. grida alla città.

Mat. 3. 3. v'è una *v* d'uno che grida nel deserto.

Mar. 1.3. *Luc.* 3.4. *Gio.* 1.23. *Ilsa.* 40.3.

— 17. 5. una *v* venne dalla nuvola. *Mar.* 9.7.

Gio. 3.29. si rallegra della *v* dello sposo.

— 10. 3. le pecore ascoltano la sua *v*.

— 4. perciocchè conoscono la sua *v*.

— 5. non conoscono la *v* degli stranieri.

— 12.30. questa *v* non s'è fatta per me.

Att. 10.15. la *v* gli disse la seconda volta, ecc.

— 12.22. *v* di D., e non d'uomo.

Gal. 4.20. esser presente appo voi, e mutar la m. *v*.

1Tes. 4.16. il S. stesso con *v* d'Arcangelo.

2Tim. 2.16. schifa le profane vanità di *v*.

Ebr. 12.19. non siete venuti alla *v* delle parole.

— 26. la cui *v* allora commosse la terra.

2Pie. 1.18. udimmo questa *v* recata dal cielo.

— 2.16. un'asina mulola, avendo parlato in *v*

umana, riprese la follia, ecc.

Apo. 1.15. la *s. v* era come l'suon di molte acque.

VOCE con *udire*, to.

- Gen.* 3. 8. all'aura del dì, *udirono* la *v* del S. Id.
 — 21.17. Id. *udì* la *v* del fanciullo.
Num. 7.89. Moisé *udiva* la *v* d'in sul Coperchio.
Deu. 4.33. se mai alc. popolo ha *u* la *v* di D. 5.26.
 — 36. l'ha fatto *u* la sua *v* dal cielo.
2 Sa. 19.35. potrei io ancora *u* la *v* de' cantatori?
Job. 4.16. ho *u* una *v* sommessa, che diceva, ec.
Sal. 6. 8. il S. ha *u* la *v* del mio pianto.
 — 19. 3. non hanno parole: la lor *v* non s'*ode*.
 — 95. 7. oggi, se *udite* la sua *v*.
Can. 2.14. fammi *u* la tua *v*.
Isa. 30.30. il S. farà *u* la maestà della sua *v*.
Ier. 9.19. *v* di lamento è stata *u* da Sion.
 — 31.15. una *v* è stata *u* in Rama, un lamento.
Gio. 5.25. i morti *udiranno* la *v* del F. di D.
 — 28. ne' monumenti, *udiranno* la sua *v*.
 — 37. non *udiste* giammai la sua *v*.
Apo. 3.20. se alcuno *ode* la mia *v*.
 — 5.11. *udii* la *v* di molti angeli.
 — 14. 2. la *v* ch'io *udii* era come di ceteratori.

VOGARE, TO.

- Mar.* 6.48. vide i discepoli che travagliavan nel *v*.
Gio. 6.19. qdo ebbero *v* intorno di 25, o 30 stadi.

VOGATORE, I.

- Ese.* 27. 8. gli abitanti di Sidon, erano tuoi *v*.

VOGLIA, E.

- Deu.* 12.20. mangiane pure ad ogni tua *v*.
 — 18. 6. qdo verrà, ad ogni sua *v*, al luogo, ec.
 — 23.24. potrai a tua *v* mangiarne dell'uve.
Sal. 27.12. non darmi alle *v* de' miei nemici.
 — 34.12. quale è l'uomo ch'abbia *v* di vivere?
 — 78.18. chiedendo vivanda a lor *v*.
2 Cor. 9. 7. ciascuno faccia, non di mala *v*.
Efe. 2. 3. adempiendo le *v* della carne.

VOI, o VI.

- Gen.* 45. 8. non *v* m'avete mandato quà, anzi Id.
Deu. 29.14. non fo questo patto con *v* soli.
Ese. 36.22. io opero, non per cagione di *v*. 32.
Amo. 3. 2. *v* soli ho conosciuto d'intra le nazioni.
Zac. 7. 6. non siete *v* qlli che mangiate, e bevete?
Mat. 10.20. concios. non siate *v* qlli che parlate.
 — 40. chi *vi* riceve, riceve me.
Luc. 10.16. chi ascolta *v*, ascolta me; chi sprezza *v*, sprezza me.
 — 13.28. e che *v* ne sarete cacciati fuori.
Gio. 12.30. qsta voce non s'è fatta per me, ma per *v*.
1 Cor. 6.19. non sapete *v* che non siete a *v* stessi?
2 Cor. 12.14. ch'io non cerchi i vostri beni, ma *v*.
Efe. 2. 1. *v*, ch'eravate morti ne' falli.
 — 8. ciò non è da *v*, è il dono di D.
Col. 1.21. *v* stessi, che già eravate alieni.

VOLARE.

- Lev.* 11.23. rettile che *vola*, ed ha quattro piedi.
Deu. 28.49. il S. farà muovere una gente contro a te, a guisa che *vola* l'aquila.
Job. 9.26. come un'aquila che *vola* al pasto.
Sal. 18.10. egli cavalcava sopra Cherubini, e *volava*. *2 Sa.* 22.14.
 — 55. 6. oh, avessi io dell'ale! io me ne *volerei*.
 — 90.10. subito è riciso, e noi ce ne *voltam* via.
Pro. 23. 5. non come un'aquila, che se ne *vola*.
Isa. 11.14. *voleranno* addosso a' Filistei.
 — 31. 5. gli uccelli, *volando* coprono i lor figli.
 — 60. 8. chi son costor che *volan* come nuvole?

Dan. 9.21. Gabriel *volò* ratto, e mi toccò.

Hos. 9.11. la gloria d'Efraim se ne *volerà* via.

Apo. 12.14. ché se ne *volasse* d'innanzi al serpente.

— 14. 6. un'Angelo *volante* pel mezzo del cielo.

VOLATICA.

Lev. 21.20. nè colui c'ha scabbia, o *v*.

VOLETEROSAMENTE.

Eso. 35.21. e l' cui spirito gli mosse *v*.

Giu. 5. 2. il popolo vi s'è portato *v*.

VOLETEROSO, I.

- Eso.* 35. 5. chiunque sarà d'animo *v*, porti, ecc.
 — — 22. tutte le persone di cuor *v*, vennero.
1 Cro. 28. 9. servigli di cuore intiero, e d'animo.
2 Cro. 29.31. chi fu di cuor *v*, offerse olocausti.
Sal. 110. 3. il tuo popolo sarà tutto *v*.
2 Cor. 8. 3. ché sopra l' poter loro sieno stati *v*.

VOLIENTIERI.

Mar. 6.20. Erode temeva Giovanni : e *v* l'udiva.

— 12.37. e la moltitudine l' udiva *v*.

Gio. 5.35. voi *v* gioiste alla sua luce.

VOLERE (sost.).

- Mat.* 21.31. qual de' due fece il *v* del padre?
Rom. 7.18. concios. ben sia appo me il *v*, ecc.
2 Cor. 8.10. cominciate, non solo il fare, ma il *v*.
 — 11. come *v* è stata la prontezza del *v*.
Efe. 6. 6. facendo il *v* di D. d'animo.
Fil. 2.13. ch'Id. sia quel ch'opera in voi l'*v*.

VOLERE.

- Deu.* 1.26. ma voi non *voleste* salire.
 — 6.20. che *vogliono* dire qste testimonianze?
Ios. 4. 6. che *vogliono* dire queste pietre? 21.
2 Re. 24. 4. il S. non *volle* dare alcun perdono.
Sal. 73.25. io non *voglio* altri che te in terra.
Ecc. 3.17. per qual si *voglia* cosa *v* è un tempo.
 — 8. 6. ché a qual si *voglia* affare vi sia tempo.
Ese. 17.12. non conoscete voi che si *vogliono* dire?
 — 37.18. che cosa *vuoi* dire per queste cose?
 — 46. 5. per gli agnelli, qto *vorrà* donare. 11.
Mat. 7.12. tutte le cose che *volete* che gli uomini vi facciano. *Luc.* 6.31.
 — 8. 2. se tu *vuoi*, tu puoi nettarmi.
 — 9.13. *voglio* misericordia, e non sacrificio.
 — 18.30. ma egli non *volle*, e lo cacciò in prigione.
 — 20.15. non m'è egli lecito di far ciò che reglo del mio?
 — 21.29. rispondendo disse, Non *voglio*.
 — 26.39. non come io *voglio*, ma come tu *vuoi*.
Luc. 19.14. non *vogliamo* che costui regni sop. noi.
 — 22.42. *volessi* tu trasportare da me qsto calice!
Gio. 5.40. ma voi non *volete* venire a me.
 — 7.17. se alcuno *vuol* fare la volontà di D.
 — 12.21. *vorremmo* veder Gesù.
 — 15. 7. domanderete ciò che *vorrete*.
 — 17.24. Padre, io *voglio* che dove son io, sieno meco coloro che m'hai dati.
 — 21.18. ti condurrà là ove tu non *vorresti*.
Aff. 9. 6. S., che *vuoi* tu ch'io faccia?
 — 17.20. noi *vogliamo* sapere che cosa si *regliano* coteste cose.
Rom. 7.16. se ciò ch'io non *voglio* quello pur fo.
 — 19. il bene ch'io *voglio*, io nol fo.
 — 9.16. egli non è adunque di chi *vuole*.
 — 18. fa misericordia a cui egli *vuole*.
1 Cor. 14. 5. *voglio* ben che tutti parlate linguaggio.
2 Cor. 12.20. che io non vi trovi quali io *vorrei*.

Gal. 5.17. *acchè non facciate qualunque cosa volete.*

1Tim. 6. 9. *ma coloro che vogliono arricchire.*

2Pie. 8. 9. *non volendo ch'alcuni periscano.*

Apo. 22.17. *chi vuole prenda in dono dell'acqua.*

VOLUTO, I.

Isa. 30.15. *ma voi non avete v. Mat.* 23.37.

— 42.24. *nelle cui vie non son v camminare.*

— 53.10. *il S. l'ha v sfaccare.*

— 55.11. *la mia parola opererà ciò ch'io avrò v.*

Mat. 11.27. *a cui il Figlio avrà v rivelarlo.*

— 17.12. *anzi hanno fatto inverso lui ciò c' hanno v. Mar.* 9.13.

Ebr. 10. 8. *non hai v sacrificio. † Sal.* 40.6.

VOLGARE, I.

Sal. 62. 9. *uomini v non son altro che vanità.*

Att. 19.11. *Id. faceva delle non v potenti operazioni per le mani di Paolo.*

VOLGERE, TO.

Num. 22.26. *dove non v'era spazio da vsi.*

1Re 8.44. *qdo t'avrà fatta orazione, volgendosi verso la città. 48. 2Cro.* 6.38.

2Cro. 6.26. *volgendosi verso qsto luogo. 1Re* 8.35.

Sal. 9. 3. *perciocchè i miei nemici han v le spalle.*

Pro. 26.14. *come l'uscio si volge su i suoi arponi.*

Isa. 42.17. *volgano le spalle qlli che si confidano.*

— 58. 6. *ciascun di noi s'era v alla s. via. 56.11.*

ler. 2.27. *concios. m'abbiano v le spalle, e non la faccia.*

— 8. 6. *ciascun s'è v al suo corso, a guisa di cavallo.*

Eze. 10.11. *movendosi non si volgean. 1.12.*

— 28.21. *volgi la tua faccia verso Sidon.*

VOLONTÀ.

Esd. 7.18. *secondo la v del vostro D.*

Est. 1. 8. *ciascuno facesse a sua v.*

Sal. 40. 8. *D. mio, prendo piacere in far la tua v.*

— 143.10. *insegnami a far la tua v.*

Isa. 44.28. *fo ch'egli adempierà tutta la mia v.*

— 46.10. *mettèrò ad effetto tutta la mia v.*

— 48.14. *metterà ad esecuzione la sua v contro a Babilonia.*

— 58.13. *se ritrai l'tuo piè, per non far le t. v.*

Mat. 6.10. *la tua v sia fatta in terra. Luc.* 11.2.

— 7.21. *ma chi fa la v del Padre mio.*

— 26.42. *la tua v sia fatta.*

Mar. 8.35. *chiunque avrà fatta la v di D., esso è mio fratello. Mat.* 12.50.

Luc. 12.47. *c'ha saputa la v del suo signore.*

— 22.42. *non la mia v, ma la tua sia fatta.*

— 23.25. *Pilato rimise G. alla lor v.*

Glo. 1.13. *non di sangue, nè di v di carne.*

— 4.34. *il mio cibo è ch'io faccia la v di chi, ec.*

— 5.30. *non cerco la mia v, ma la v del P.*

— 6.38. *non accchè io faccia la mia v.*

— 40. la v di colui che m'ha mandato. 39.

— 7.17. *se alcun vuol far la v di D.*

— 9.31. *se alcuno fa la sua v, quello esaudisce egli.*

Att. 13.22. *David, il qual farà tutte le mie v.*

— 21.14. *la v del S. sia fatta.*

— 22.14. *t'ha preordinato da conoscer la sua v.*

Rom. 1.10. *pregando, se pure per la v di D., ecc.*

— 2.18. *tu ti glorii in D., e conosci la sua v.*

— 9.19. *chi può resistere alla sua v?*

— 12. 2. *la buona, accettabile, e perfetta v di D.*

1Cor. 1. 1. *Paolo chiamato per la v di D.*

2Cor. 8. 5. *donati al S., ed a noi, per la v di D.*

Gal. 1. 4. *dal malvagio secolo, secondo la v di D.*

Efe. 1. 1. *Paolo, apostolo, per la v di D. Col.* 1.1. *2Tim.* 1.1.

— 1. 5. *adottarci sec. il beneplacito di sua v.*

— 9. dato a conoscere il misterio di sua v.

— 11. *ch'opera tutte cose secondo la sua v.*

— 5.17. *siate intendenti qual sia la v del S.*

Col. 1. 9. *ripieni della conoscenza della v d'esso.*

— 4.11. *compiuti in tutta la v di D.*

1Tes. 4. 3. *la v di D., cioè, la v. santificazione.*

2Tim. 2.26. *dal qle eran stati presi per far la sua v.*

Ebr. 2. 4. *distribuzioni di Sp. Santo, sec. la v s.*

— 10. 7. *vengo per far, o D., la tua v. † Sal.* 40.8.

— 10. per questa v, siamo santificati.

— 36. *chè avendo fatta la v di D., ottegniate, ec.*

— 13.21. *vi renda compiuti per far la sua v.*

lac. 1.18. *egli ci ha, di sua v, generati.*

1Pie. 4. 2. *per vivere alla v di D.*

— 3. *avere operata la v de' gentili.*

— 19. *quei che patiscono secondo la v di D.*

2Pie. 1.21. *la profezia non fu recata per v umana.*

1Glo. 2.17. *chi fa la v di D. dimora in eterno.*

— 5.14. *se domandiamo alcuna cosa secondo la sua v, ci esaudisce.*

Apo. 4.11. *per la tua v sono, e sono state create.*

VOLONTARIAMENTE.

Eso. 25. 2. *ogni uomo il cui cuore lo muoverà v.*

Deu. 23.23. *secondo che v tu avrai votato.*

1Cro. 29. 5. *chi è col., che v si disponga a far, ecc.*

— 9. *si rallegrò di ciò che color offerivan v.*

— 14. *ch'abbiam il potere d'offerirti v cotanto?*

2Cro. 31.14. *Core avea la cura delle cose v offerte.*

Esd. 7.15. *l'argento, e l'oro che l're, ed i suoi consiglieri hanno v offerto.*

Neh. 11. 2. *benedisse tutti che v si presentarono.*

Hos. 5.11. *v è ito dietro al comandamento.*

1Cor. 9.17. *se fo ciò v, ne ho premio.*

Ebr. 10.26. *se noi pecciamo v dopo aver ricevuto.*

1Pie. 5. 2. *avendone la cura, non isforzatamente, ma v.*

VOLONTARIO, A, E.

Eso. 35.29. *portarono offerte v al S.*

— 36. 2. *portando ogni mattina offerta v.*

1Cro. 29. 9. *facevan le loro offerte v al S.*

Sal. 51.12. *fa che lo Spirito v mi sostenga.*

— 119.108. *gradisci l'offerte v della mia bocca.*

Col. 2.23. *apparenza di sapienza, in religion v.*

VOLONTEROSAMENTE.

Att. 2.41. *i quali v riceverettero la sua parola.*

VOLPE, I.

Glu. 15. 4. *Samson prese trecento v.*

Neh. 4. 3. *non ci vuole ch'una v per rompere il muro.*

Sal. 63.10. *saranno la parte delle v.*

Can. 2.15. *pigliateci le v, che guastano le vigne.*

Lam. 5.18. *si che le v vi passeggiano.*

Eze. 13. 4. *i tuoi profeti sono stati come v.*

Mat. 8.20. *le v hanno delle tane. Luc.* 9.58.

Luc. 13.32. *andate, e dite a quella v.*

VOLTA, E.

Gen. 41.32. *il sogno è stato reiterato 2 v a Faraon.*

Eso. 30.10. *faccia Aaron, una v l'anno, purgamen.*

Deu. 16.16. *tre v l'anno comparisca ogni maschio davanti al S. Eso.* 23.17.

Giu. 6.39. *parlerò ancora sol questa v.*

1Sa. 3. 8. *il S. chiamò Samuel per la terza v.*

1Re 11. 9. *dal S. che gli era apparito due v.*

Iob 33.14. che talora *Id.* parla una *v*, e due, a chi non *v'* ha atteso.

Sal. 62.11. *Id.* ha parlato una *v*.

Mat. 18.22. non fino a sette *v*, ma fino a settanta *v* sette.

— 23.37. quante *v* ho voluto raccogliere i t. figli!

— 26.34. che 'l gallo canti, tu mi rinegherai 3 *v*.

Gio. 18. 2. G. s'era molte *v* accolto là co' discep.

1Cor. 11.26. ogni *v* che avrete mangiato di questo pane, voi annunzierete, ecc.

* *Fil.* 3.18. de' quali molte *v* v' ho detto, ecc.

Ebr. 7.27. una *v*, avendo offerto sè stesso.

— 9. 7. il sommo sacerdote entra nel secondo una *v* l'anno.

— — 12. è entrato una *v* nel Santuario.

— — 25. non acchè offerisca più *v* sè stesso.

— — 26. una *v* è apparso per annullare il peccato.

— — 28. così ancora C., essendo stato offerto una *v*, per levare i peccati.

— 12.27. quello, Ancora una *v*, significa il sovvertimento.

Vedi OGNI, DUE, TRE.

VOLTARE, TO.

Num. 14.25. domane *voltate* faccia.

Sal. 44.10. ci hai fatte *v* le spalle al nemico.

— 70. 2. *voltin* le spalle, e sieno svergognati.

— — 3. quelli che dicono, Eia, eia, *voltino* le spalle.

— 78. 9. *voltaron* le spalle al di della battaglia.

Eze. 17. 7. quella vite *voltò* le sue radici ad essa.

Hos. 7. 8. Efraim è una focaccia che non è *v*.

VOLTO.

Gen. 3.19. mangerai il pane col sudor del tuo *v*.

— 4. 5. Cain si sdegnò, e 'l suo *v* fu abbattuto.

— — 6. pchè è il tuo *v* abbattuto?

Sal. 4. 6. alza la luce del tuo *v* sopra noi.

— 16.11. sazietà d'ogni gioia è col tuo *v*.

— 21. 6. tu l'hai allegrato di letizia col tuo *v*.

— 31.16. fa' risplender il tuo *v* sopra il tuo servitor. 119.135.

— 67. 1. *Id.* faccia risplender il suo *v* verso noi.

— 80. 3. fa' risplender il t. *v*, e sarei salvati. 7.

Ecc. 7. 3. il cuor migliora per la mestizia del *v*.

Eze. 8.17. si cacciano il ramo nel *v* a loro stessi.

Dan. 7.28. il color del mio *v* fu mutato.

— 9.17. fa' risplender il tuo *v* sul t. Santuario.

2Cor. 3. 7. non potevan riguardar nel *v* di Moisé.

VOLTOLARE.

2Sa. 20.12. Amasa si *voltolava* nel sangue.

Isa. 22.18. egli ti *voltolerà* sottosopra.

Ier. 6.26. *voltolati* nella cenere. 25.34.

Mic. 1.10. *voltolati* nella polvere.

2Pte. 2.22. e la porca lavata è tornata a *voltolarsi* nel fango.

VOLUME.

Sal. 40. 7. è scritto di me nel *v* del Libro.

VOLUTTÀ.

2Tim. 3. 4. amatori della *v*, anzi che di D.

Tit. 3. 8. servendo a varie *v*.

Iac. 4. 1. dalle vostre *v* che guerreggiano.

VOLUTTUOSO, A.

1Tim. 5. 6. ma la vedova *v*, vivendo, è morta.

VOMERO.

1Sa. 13.20. per aguzzare, chi il suo *v*, ecc.

VOMITARE.

Lev. 18.25. il paese *vomita* fuori i suoi abitatori.

— — 28. acchè il paese non vi *vomiti*.

Iob 20.15. egli *vomiterà* le ricchezze.

Pro. 23. 8. tu *vomiterai* il boccone che avrai mangiato.

Ier. 25.27. bevete ed inebbriatevi, e *vomitate*.

Apo. 3.16. ti *vomiterò* fuor della mia bocca.

VOMITO.

Pro. 26.11. come il cane ritorna al suo *v*.

Isa. 19.14. come l'ebbreccio va errando nel suo *v*.

— 28. 8. le tavole son piene di *v*.

Ier. 48.26. dibattasi Moab nel suo *v*.

Hab. 2.16. vi sarà *v* sul seggio della tua gloria.

2Pte. 2.22. il cane è tornato al suo *v*.

VORAGINE.

Luc. 16.26. fra noi, e voi è posta una gran *v*.

VOSTRO, A.

Luc. 6.20. pchè il regno di D. è *v*.

1Cor. 3.21. ogni cosa è *v*. 22.

VOTARE, TO.

Deu. 23.23. che volontariamente tu avrai *v* al S.

Ecc. 5. 5. meglio è che tu non *voti*.

Isa. 3.26. Gerus., dopo esser stata *v*, giacerà.

— 24. 1. il *v* della *v* paese, e lo diserta.

— 3. il paese sarà del tutto *v*.

Nah. 2.10. ella è *v*, e spogliata, e desolata.

Att. 18.18. fattosi tondere il capo: perciocchè aveva *v*.

— 23.12. sotto esecrazione si *volarono*.

VOTO (sost).

Gen. 28.20. Iacob fece un *v*.

— 31.13. Betel dove tu mi facesti quel *v*.

Lev. 27. 2. quando alcuno avrà fatto qualche *v*.

— — 8. secondo la possibilità di colui ch'avrà fatto 'l *v*.

Num. 6. 2. avrà fatto singular *v* di Nazireo.

— 21. 2. allora Israel votò un *v* al S.

— 30. 2. qdo alcuno avrà votato un *v* al S.

— — 3. qdo una femmina avrà votato un *v* al S.

— — 8. se 'l suo marito annulla il suo *v*. 14.

— — 9. quant'è al *v* della vedova, sarà fermo.

Deu. 23.21. quando avrai votato un *v* al S. *Id.* tuo, non indugiar l'adempierlo. *Ecc.* 5.4.

— — 22. se pur tu t'astieni di far *v*.

Giu. 11.30. Iesse votò un *v* al S.

— — 39. egli le fece secondo 'l *v* ch'avea votato.

1Sa. 1.11. Anna votò un *v*.

— — 21. Elcana sali per il sacrificio, e 'l suo *v*.

2Sa. 15. 7. ch'io vada in Hebron per adempiere un mio *v*.

Iob 26. 7. egli distende l'Aquilone in sul *v*.

Sal. 132. 2. fece *v* al Possente di Iacob.

Att. 21.23. quattro uomini, c'han un *v* sopra loro.

VOTI.

Iob 22.27. egli t'esaudirà, e gli pagherai i tuoi *v*.

Sal. 22.25. adempirò i miei *v* in presenza, ecc.

— 50.14. paga all'Altissimo i tuoi *v*.

— 56.12. ho sopra me i *v* ch'io t'ho fatti.

— 61. 5. pchè tu, o D., hai esauditi i miei *v*.

— — 8. per adempiere ogni giorno i miei *v*.

— 65. 1. quivi ti saran pagati i *v*.

— 66.13. ti pagherò i miei *v*.

— 76.11. fate *v* al S. *Id.* vostro, ed adempieteli.

— 116.14. pagherò i miei *v* al S. 18.

Pro. 7.14. oggi ho pagati i miei *v*.

Pro. 20.25. dopo aver fatti i v, domandarne, è un laccio all' uomo.

— 31. 2. figlio de' miei v.

Isa. 19.21. gli Egizj faranno v al S.

Ier. 44.25. noi adempieremo pure i nostri v.

Ion. 1.16. quegli uomini votarono v.

— 2.10. adempierò i v c' he fatti.

VOTO, I, A, E.

Gen. 31.43. certo tu m' avresti ora rimandato v.

— 37.24. or la fossa era v.

— 41.27. e le sette spighe v saranno sette anni di fame.

Eso. 3.21. non ve n' andrete v.

— 23.15. non comparisca alcun davanti alla mia faccia v. 34.20. *Deu.* 16.16.

Deu. 15.13. non rimandarlo v.

Giu. 7.16. diede a tutti testi v, e delle fiaccole.

Rut. 1.21. il S. m' ha fatta ritornar v.

1 Sa. 20.27. il luogo di David era ancora v.

Neh. 5.13. e così sia scosso, e v.

Pro. 14. 4. dove non son buoi il granaio è v.

Isa. 29. 8. quando è risvegliato, l' anima sua è v.

— 32. 6. per render v l' anima dell' affamato.

Ier. 14. 3. se ne son tornati co' vasi v.

Mat. 12.44. la trova v, spazzata, ed adornata.

Mar. 12. 3. lo rimandarono v. *Luc.* 20.10.

Luc. 1.53. ne ha mandati v i ricchi.

a VOTO.

1 Sa. 6. 3. non rimandate l' Arca dell' Id. d' Isr. a v.

Iob. 22. 9. tu hai rimandate le vedove a v.

Isa. 49. 4. ed ho detto, io mi sono affaticato a v.

— 55.11. la mia parola non ritornerà a me a v.

Z

ZAFFIRO, I.

Eso. 24.10. un lavorio di lastre di z.

— 28.18. nel secondo ordine un z. 39.11.

Iob. 28. 6. le pietre d' essa sono il luogo de' z.

Isa. 54.11. ti fonderò sopra z.

Lam. 4. 7. i Nazirei d' essa erano puliti come z.

Eze. 1.26. simile in vista ad una pietra di z. 10.1.

Apo. 21.19. il secondo fondamento era di z.

ZANZARA.

Mat. 23.24. che colate la z, ed inghiottite il camello.

ZAPPA, E.

1 Sa. 13.20. a' Filistei, per aguzzar, chi la z. z, ec.

— — 21. si servivano di lime per le z.

Isa. 2. 4. di loro spade fabbricheran z. *Mic.* 4.3.

Ioel. 3.10. fabbricate spade delle vostre z.

ZAPPATO, A.

Isa. 5. 6. non sarà potata, nè z.

ZELANTE, I.

Att. 21.20. tutti son z della legge.

Gal. 1.14. essendo z delle tradizioni.

Tit. 2.14. per essergli un popolo z di buone opere.

ZELATORE.

Att. 22. 3. z di D., come voi tutti siete oggi.

ZELO.

Num. 25.11. perchè è stato mosso del mio z.

— — 13. egli è stato mosso di z per l' Id. suo.

2 Re. 10.16. tu vedrai l' mio z per lo S.

Sal. 119.139. il mio z mi consuma.

Gio. 2.17. il z di tua casa m' ha roso. † *Sal.* 69.9.

Rom. 10. 2. io rendo testimonianza c' han il z di D.

2 Cor. 7. 7. rapportandoci il vostro z per me.

— — 11. qsto studio ha prodotto in voi, anzi z.

Fil. 3. 6. quant'è al z, essendo stato persecutor.

Col. 4.12. ch' egli ha un gran z per voi.

Apo. 3.19. abbi adunque z, e ravvediti.

ZENDADO, I.

Isa. 3.23. il S. torrà via gli specchi, ed i z.

ZIO, A.

Eso. 6.20. Amram prese lochebed, sua z, per moglie.

Est. 2.15. Abihail, z di Mardocheo.

Amo. 6.10. e lo z li torrà, e li brucerà.

ZIZZANIA, E.

Mat. 13.25. il s. nemico seminò z per mezzo l' grano.

— — 29. che, cogliendo le z, non diradichiate.

— — 36. dichiaraci la parabola delle z.

— — 38. le z sono i figli del maligno.

ZOLLA, E.

Iob. 38.38. dopo che le z si son riunite.

ZOPPICARE, TO.

Gen. 32.31. Iacob z oppicava della coscia.

1 Re. 18.21. infino a qdo z oppicherete da' due lati?

Sal. 85.15. qdo io son z, essi se ne son rallegrati.

Pro. 26. 7. il zoppo zoppica delle sue due gambe.

ZOPPO, I, A, E.

Lev. 21.18. niun si dee appressar: nè l' cieco, nè l' z.

2 Sa. 4. 4. Mefiboset diventò z.

— 5. 6. non entrerai, che non abbi cacciati i z.

— — 8. chi perverrà fin a que' z, sarà capitano.

— — nè cieco, nè z non entrerà in qsta casa.

— 19.26. concios. il tuo servitore sia z.

Iob. 29.15. io era occhi al cieco, piedi al z.

Pro. 26. 7. il z zoppica delle sue due gambe.

Isa. 33.23. i z stessi prederanno la preda.

— 35. 6. il z salterà come un cervo.

Ier. 31. 8. ciechi, o z, ritorneranno quà.

Mic. 4. 6. raccoglierò le pecore z.

Sof. 3.19. in quel tempo salverò le z.

Mal. 1. 8. quando adducete un' animal z, non v'è male alcuno?

Mal. 1.13. mentre adducete animali z, gli gradirei?

Mat. 11. 5. i z caminano. *Luc.* 7.22.

— 18. 8. meglio per te d'entrar nella vita z.

Luc. 14.13. qdo fai convito, chiama i monchi, z.

Att. 8. 2. uomo, z dal ventre di sua madre.

— 14. 8. essendo z dal ventre di sua madre.

Ebr. 12.13. ciò che è z, non si smarrisca dalla via.

ZUCCA, E.

2 Re 4.39. uno d'essi colse delle z salvatiche.

ZUFFOLARE, TO.

Ier. 19. 8. zuffolerà per tutte le sue piaghe. *50.13.*

Eze. 27.36. i mercatanti han z sopra te. *Iob.* 27.23.

Sof. 2.15. chi passerà presso d'essa zuffolerà.

ZUFFOLO.

Ier. 18.16. per metter il lor paese in z, in perpet.

— 25. 9. le metterò in desolazione, ed in z.
18. - 29.18.



CONCORDANZA

DEI

NOMI PROPRII.

A

AARON.

- Eso.* 4.14. non so io ch'A, è uomo ben parlante?
— 6.30. lochebed partorì A, e Moisé.
— 33. A si prese per moglie Eliseba.
— 7. 1. A, tuo fratello, sarà tuo profeta.
— 12. la bacchetta d'A trangiottì le lor bacchette.
— 16.34. A ripose quella Manna davanti, ecc.
— 17.12. A, ed Hur, sostenevan le mani di Moisé.
— 19.24. poi monta tu, ed A teco.
— 24.14. ecco A, ed Hur sono con voi.
— 28.12. acchè porti A i nomi loro dav. al S. 29.
— 38. A porti l'iniquità delle sante offerte.
— 30. 7. faccia A profumo d'aromati.
— 8. quando A avrà accese le lampane.
— 10. faccia A, una volta l'anno, purgamen.
— 32.35. il vitello, ch'A avea fabbricato.
Lev. 8.12. versò l'olio dell'Unzione sul capo d'A.
— 30. Moisé prese del sangue e ne spruzzò A.
— 9.22. poi A benedisse il popolo.
— 10. 3. ed A tacque.
— 16. 3. entri A nel Santuario con un giovenco, ed un montone.
— 8. e tragga A le sorti sopra que' 2 beccchi.
— 21. posi A le sue due mani sopra 'l becco.
Num. 1. 3. annoverategli, tu, ed A, per le schiere.
— 8.11. e presentì A i Leviti davanti al S.
— 16.11. che cosa è A, che voi mormorate contr' a lui?
— 47. ed A prese il turibolo, e corse.
— 17. 3. scrivi 'l nome d'A sulla verga di Levi.
— 8. la verga d'A era germogliata. *Ebr.* 9.4.
— 20. 8. tu, ed A, parlate a quel sasso.
— 28. A morì in su la sommità del monte.
— 33.38. *Deu.* 32.50.
— 33.39. A era d'età di 123 anni, quando morì.
Deu. 9.30. il S. si crucciò gravemente contr'ad A.
Ios. 24. 5. mandai Moisé, ed A. *1Sa.* 12.8. *Mic.* 6.4.
1Cro. 6. 3. i figli d'Amram fur. A, e Moisé. 23.13.
Sal. 77.20. conducesti, per man d'A, il tuo popolo.
— 99. 6. Moisé, ed A furon fra i suoi sacerdoti.
— 106.16. furono mossi d'invidia contr' a Moisé, e contr' ad A, il Santo del S.
— 115.10. o casa d'A, confidatevi nel S.
— 12. il S. benedirà la casa d'A.
— 118. 3. dica la casa d'A che la s. benignità, ec.

- Sal.* 138. 2. l'olio che scende in su la barba d'A.
— 135.19. casa d'A, benedite il S.
Att. 7.40. dicendo ad A, Facci degl' iddii.
Ebr. 5. 4. ma colui l'ha, ch'è chiamato da D., come A.
— 7.11. e che non fosse secondo l'ordine d'A.
Eso. 4.29,30. — 5.20. — 8.6,17. — 28.1,30. — 39.1. — 40.31. *Num.* 16.16,43. — 17.10. *1Sa.* 12.6. *1Cro.* 12.27. — 27.17. *Luc.* 1.5.

ABADDON.

- Apo.* 9.11. l'angelo dell'abisso, il cui nome è A.

ABAGTA.

- Est.* 1.10. A, eunuco ministro del re Assuero.

ABANA.

- 2Re* 5.12. A, e Parpar, fiumi di Damasco.

ABARIM.

- Num.* 27.12. sali in su qsto monte d'A. *Deu.* 32.49.
— 33.47. s'accamparono ne' monti d'A.

ABDIA.

- 1Re* 18. 3. A, Maestro di casa d'Achab, temeava il S.
— 4. A prese cento profeti, e gli nascose.
— 7. mentre A era per cammino, ecco, Elia.
— 16. A rapportò la cosa ad Achab.
Abd. 1. la visione d'A.

ABDON.

- Glu.* 12.18. A giudicò Israel.
— 15. A morì e fu seppellito in Piraton.
2Cro. 34.20. Iosia comandò ad A, Domandate il S.

ABED-NEGO.

- Dan.* 1. 7. ad Azaria pose nome A.
— 2.49. il re costituì sopra gli affari A. 3.30.
— 3.23. A cadde legato nella fornace.
Vedi AZARIA.

ABEL.

- Gen.* 4. 4. il S. riguardò ad A, ed alla sua offerta.
2Sa. 20.18. come per dire, Richieggasi A.
Mat. 23.35. dal sangue del giusto A. *Luc.* 11.51.
Ebr. 11. 4. per fede A offerse a D. sacrificio più, ec.

Ebr. 12.24. al sangue dello spargimento che pronunzia cose migliori che quel d'A.

ABEL-BET-MAACA.

2Sa. 20.15. la gente ch'era con Ioab, l'assedio in A.

1Re 15.20. Ben-hadad percosse A.

2Re 15.29. Tiglat-pileser prese A.

ABEL-MAIM.

2Cro. 16. 4. i capitani di Ben-hadad percossero A.

ABEL-MEHOLA.

Giu. 7.22. il campo fuggì infino alla riva d'A.

1Re 19.16. ungi Eliseo, figlio di Safat, da A.

ABEL-MISRAIM.

Gen. 50.11. perciò fu posto nome a quell'aia, A.

ABEL-SITTIM.

Num. 33.49. s' accamparon da Betiesimot fino ad A.

ABIA, od ABIAM.

1Re 14. 1. A, figlio di Ieroboam, infermò.

— — 31. A, figlio di Roboam, regnò in luogo suo. 15.7.

— 15. 1. A cominciò a regnare sopra Giuda. *2Cro.* 13.1.

1Cro. 24.10. l'ottava sorte scade ad A.

2Cro. 11.22. Roboam costituì A, figlio di Maaca.

— 29. 1. il nome della madre d'Ezechia era A.

Neh. 10. 7. qlli ch'avean la cura d'apportare i sugelli, furono Mesullam, A, ecc.

— 12. 4. questi salirono con Zorobabel, A, ecc.

Luc. 1. 5. sacerdote Zacaria, della muta d'A.

ABIATAR, VEDI EBIATAR.

ABIB.

Eso. 13. 4. oggi voi uscite fuori nel mese d'A.

— 23.15. la festa degli Azzimi nel mese d'A.

— 34.18. nel mese d'A, tu sii uscito d'Egitto.

Deu. 16. 1. osserva il mese d'A.

ABIDAN.

Num. 1.11. capo di Benjamin, A, figlio di Ghidoni. 2.22.

— 7.60. il nono giorno, A offerse la sua offerta.

ABIEZER.

Ios. 17. 2. a' figli di Manasse, cioè a' figli d'A.

Giu. 8. 2. il raspoliar d'Efraim non val egli meglio che la vendemmia d'A?

ABIEZERITA, I.

Giu. 6.11. il qual luogo era di Ioas A.

— — 34. gli A furono adunati per seguirlo.

ABIGAIL.

1Sa. 25. 3. il nome della moglie di Nabal era A.

— 27. 3. David v'era con le sue due mogli, Abinoam, ed A. 30.5. *2Sa.* 2.2.

ABIHAIL.

2Cro. 11.18. Roboam si prese per moglie Mahalat, ed A.

Est. 2.15. Ester, figlia d'A.

ABIHU.

Eso. 6.23. Eliseba, moglie d'Aaron, partori Nadab ed A, ecc. 28.1. *Lev.* 10.1. *Num.* 3.2. — 26.60. *1Cro.* 6.3. — 24.1.

— 24. 1. sali al S., tu, ed Aaron, Nadab, ed A.

Num. 3. 4. A morì davanti al S. 26.61.

ABILENE.

Luc. 3. 1. Lisanias, tetrarca d'A.

ABIMELEC.

Gen. 20. 2. A, re di Gherar, mandò a torre Sara.

— 21.22. A, con Picol, parlò ad Abraham.

— 26. 1. Isaac se n'andò ad A. 9,10,11,16,26.

Giu. 8.31. la concubina di Gedeon gli partorì A.

— 9. 1. A andò in Sichem, a' fratelli di sua madre.

— — 22. A signoreggiò sopra Israel tre anni.

— — 53. gittò un pezzo di macina sul capo d'A.

2Sa. 11.21. chi percosse A, figlio di Ierubbeset?

1Cro. 18.16. Sadoc, ed A erano sacerdoti.

ABINADAB.

1Sa. 7. 1. condussero l'Arca del S. nella casa d'A.

— 16. 8. Isai fece passare A davanti a Samuel.

— 17.13. A era andato dietro a Saul alla guerra.

— 31. 2. i Filistei percossero A, figlio di Saul.

1Cro. 10.2.

2Sa. 6. 3. menarono via l'Arca dalla casa d'A.

1Cro. 13.7.

1Re 4.11. il figlio d'A ebbe per moglie Tafat.

ABINOAM, VEDI BARAC.

ABIRAM.

Num. 16. 1. Datan, ed A, figli d'Eliab. 26.9.

— — 12. Moisé mandò a chiamar Datan, ed A.

Deu. 11. 6. ciò ch'egli ha fatto a Datan, ed ad A.

1Re 16.34. Hiel fondò Ierico sopra A. *1Ios.* 6.26.

Sal. 106.17. la terra coperse il seguito d'A. *Num.* 16.32.

ABISAG.

1Re 1.15. A Sunamita serviva David. 3.

— 2.22. perchè chiedi tu A per Adonia?

ABISAI.

1Sa. 26. 6. A disse, Io scenderò teco.

2Sa. 2.18. quivi erano i tre figli di Seruia, Ioab, A,

ed Asael. *1Cro.* 2.16.

— 10.14. gli Ammoniti fuggiron d' innanzi ad A.

— 18. 2. l'altro terzo sotto la condotta d'A.

— 12. il re ha dato comandamento, a te, ed ad A.

— 21.17. A lo soccorse, e percosse il Filisteo.

— 23.18. A era capo fra altri tre. *1Cro.* 11.20.

1Cro. 18.12. A sconfisse 10,000 Idumei. *1Sa.* 26.8.

2Sa. 3.30. — 16.9. — 19.21. — 20.6.

ABISALOM.

1Re 15. 2. Maaca, figlia d'A.

ABIUD.

Mat. 1.13. Zorobabel generò A.

ABNER.

1Sa. 14.50. il capo dell'esercito di Saul, era A.

— 17.55. A, di cui è figlio questo giovanetto?

— 26. 7. A, e 'l pop., giacevano d'intorno a lui.

— 14. David gridò, Non rispondi, A?

2Sa. 2.14. A disse a Ioab, Levinsi alcuni fanti.

— 3.25. A, è venuto per ingannarti.

— 30. Ioab, ed Abisai uccisero A.

— 32. e 'l re pianse presso alla sepoltura d'A.

— 33. e 'l re fece un lamento sopra A.

— 4. 1. quando ebbe inteso ch'A era morto.

— — 12. seppellirono Isboset nella sepolc. d'A.

- 1 Re** 2. 5. tu sai ciò che loab ha fatto ad A.
1 Cro. 26. 28. tutto ciò ch' A avea consagrato.
 — 27. 21. laaziel, figlio d' A, de' Beniaminiti. **1 Sa.**
 20. 25. **2 Sa.** 2. 8, 23, 26. - 3. 7, 37.

ABRAM, o ABRAHAM.

- Gen.** 11. 26. Tare generò A, Nahor, ed Haran.
 — 31. Tare prese A, suo figlio, e Lot, ed essi uscirono d' Ur.
 — 12. 1. il S. avea detto ad A, Vattene fuor, ec.
 — 10. A scese in Egitto, per dimorarvi.
 — 13. 1. A salì d' Egitto, traendo verso 'l Mezzodi.
 — 12. A dimorò nel paese di Canaan.
 — 18. A, giunto alle pianure di Mamre, dimorò quivi.
 — 14. 14. A armò 318 de' suoi allievi nati in casa.
 — 20. A diede a Melchisedec la decima d' ogni cosa. **Ebr.** 7. 4.
 — 23. che tu non dica, io ho arricchito A.
 — 15. 1. non temere, o A: io ti sono scudo.
 — 18. il S. fece patto con A.
 — 16. 15. A nominò il figlio d' Hagar, Ismael.
 — 17. 5. il t. nome sarà A. **1 Cro.** 1. 27. **Neh.** 9. 7.
 — 24. A era d' età di 99 anni, quando circuncise la carne d' Ismael.
 — 18. 6. A se n' andò in fretta a Sara.
 — 17. celerò io ad A ciò ch' io son per fare ?
 — 20. 2. A disse di Sara, Ell' è mia sorella. **12. 13.**
 — 21. 33. A piantò un bosco in Beerseba.
 — 22. 1. D. provò A, e gli disse, Prendi ora tuo figlio.
 — 11. l' Angelo del S. gridò dal cielo, A, A.
 — 23. 2. A entrò, per far duolo di Sara.
 — 18. così l' acquisto del campo d' Efron fu fermato ad A. **49. 30. - 50. 13.**
 — 24. 1. il S. avendo benedetto A in ogni cosa.
 — 12. o S. Id. d' A, mio signore, dammi, ti prego, ecc. **42.**
 — 25. 1. A prese un' altra moglie, Chetura.
 — 5. ed A donò tutto il suo avere ad Isaac.
 — 7. il tempo della vita d' A fu di 175 anni.
 — 12. il quale Hagar avea partorito ad A.
 — 26. 1. oltr' alla prima fame, ch' era stata al tempo d' A.
 — 5. perciocchè A ubbidì alla mia voce.
 — 24. moltiplicherò la tua progenie, per amor d' A.
 — 28. 4. e ti dia la benedizione d' A.
 — 31. 42. se l' Id. d' A non fosse stato meco.
 — 50. 24. nel paese ch' egli giurò ad A. **Eso.** 33. 1.
Num. 32. 11. **Deu.** 1. 8. - 6. 10. - 30. 20.
Eso. 3. 6. io son l' Id. d' A. **15. 16. - 4. 5. Mat.** 22.
32. Mar. 12. 26. **Luc.** 20. 37. **Att.** 3.
 13. - 7. 32.
 — 32. 13. ricordati d' A, d' Isaac, ecc. **Deu.** 9. 27.
Sal. 47. 9. i principi de' popoli, il popolo dell' Id. d' A, si son raunati.
 — 105. 9. si ricorda del patto, ch' egli fece con A.
 — 42. si ricordò della parola detta ad A.
Isa. 29. 22. il S., c' ha riscattato A, dice così.
 — 63. 16. benchè A non ci conosca.
Eze. 33. 24. A era solo, e pur possedette il paese.
Mic. 7. 20. tu atterrai ad A la benignità.
Mat. 1. 1. G. C., figlio di David, figlio d' A. **Gal.** 3. 16.
 — 3. 9. che Id. può, di queste pietre, far sorgere figli ad A. **Luc.** 3. 8.
 — 8. 11. a tavola con A, nel regno de' cieli.
Luc. 3. 34. Isaac, figlio d' A, figlio di Tara.
 — 13. 28. A, Isaac, e Iacob, nel regno di D.
 — 16. 23. vide da lungi A, e Lazzaro nel seno di esso.

- Luc.** 19. 9. concios. anche costui sia figlio d' A.
Gio. 8. 40. cercate d' uccidermi: ciò non fece A. **53.**
 — 58. G. disse, Avanti ch' A fosse nato, io sono. **57.**
Rom. 4. 2. se A è stato giustificato per l' opere, ec.
 — 3. A credette a D., e ciò gli fu imputato a giustizia. **Gal.** 3. 6. **Iac.** 2. 23. † **Gen.** 15. 6.
Gal. 3. 7. col. che son della fede son figli d' A.
 — 8. la scrittura evangelizzò innanzi ad A.
 — 9. coloro, che son della fede, son benedetti col fedele A.
 — 14. acchè la benedizione d' A avvenga alle nazioni in Cristo Gesù.
 — 18. or Id. donò qlla ad A per la promessa.
 — 4. 22. A ebbe 2 figli: uno della serva, ed, ec.
Ebr. 6. 13. facendo Iddio le promesse ad A, giurò.
 — 7. 1. A, che ritornava dalla sconfitta de' re.
 — 9. in A fu decimato Levi stesso.
 — 11. 8. per fede A, essendo chiamato, ubbidì.
 — 17. per fede A, essendo provato, offerse Isaac.

ABRAHAM con padre.

- Gen.** 26. 3. ciò ch' io ho giurato ad A, tuo p.
 — 24. io son l' Id. d' A, tuo p. **28. 13.**
 — 32. 9. o D. d' A, mio p.
Ios. 24. 3. ma io presi vostro p A di di là dal Fiume.
Isa. 51. 2. riguardate ad A, vostro p, ed a Sara.
Mat. 3. 9. di dire, Abbiamo A per p. **Luc.** 3. 8.
Luc. 1. 73. il giuramento fatto ad A, nostro p.
 — 16. 24. p A, abbi pietà di me. **30.**
Gio. 8. 39. gli dissero, Il p nostro è A.
 — 53. sei tu maggiore del p nostro A ?
 — 56. A, v. p, disiderò di veder il m. giorno.
Att. 7. 2. l' Id. della gloria apparve ad A, nostro p.
Rom. 4. 1. che diremo che 'l p nostro A abbia ottenuto secondo la carne ?
 — 12. le pedate della fede del p nostro A.
 — 16. ma eziandio a quella ch' è della fede di A, il quale è p di tutti noi.
Iac. 2. 21. non fu A, nostro p, giustificato per le opere ?

ABRAHAM con progenie.

- 2 Cro.** 20. 7. non hai tu dato esso paese alla p d' A, il quale t' amò ? **Isa.** 41. 8.
Sal. 105. 6. o voi, p d' A, suo servitore.
Ier. 33. 26. persone che signoreggino sop. la p d' A.
Luc. 1. 55. come avea parlato ad A, ed alla sua p.
Gio. 8. 33. gli risposero, Noi siamo p d' A. **37.**
Att. 13. 26. uomini fratelli, figli della p d' A.
Rom. 4. 13. la promessa non fu fatta ad A, od alla sua p, per la legge.
 — 9. 7. perchè son p d' A, non sono tutti figli.
 — 11. 1. perciocchè io ancora sono della p d' A. **2 Cor.** 11. 22.
Gal. 3. 16. le promesse fatte ad A, ed alla sua p.
 — 30. se siete di Cristo, siete p d' A.
Ebr. 2. 16. conciossiacosachè non prenda gli angeli, ma prenda la p d' A.

ABSALOM.

- 2 Sa.** 3. 3. A, figlio di Maaca. **1 Cro.** 3. 2.
 — 13. 22. A non parlava con Amnon, nè in male, nè in bene.
 — 23. avendo A i tonditori in Baalhasor.
 — 30. ch' A avea percossi tutti i figli del re.
 — 37. or A fuggì, ed andò a Talmat.
 — 14. 1. il cuor del re era inverso A.
 — 23. loab menò A in Gerusalemme.
 — 25. non v' era uomo che fosse pari ad A.

- 2 Sa. 15.** 4. A diceva, Fossi io costituito giudice!
 — 6. così A furava il cuore di que' d' Israel.
 — 10. dite, A è fatto re in Hebron.
 — 31. Ahitofel s'è congiurato con A.
 — 16.22. A entrò dalle concubine di suo padre.
 — 17. 4. questo parere piacque ad A.
 — 14. acchè il S. facesse venir il male sop. A.
 — 24. A passò il Giordano, con Israel.
 — 18. 5. trattatemi dolcemente il giovane A.
 — 10. ho veduto A appeso ad una quercia.
 — 14. Ioab ficcò 3 dardi nel petto d' A.
 — 18. Iaonde è chiamato, Il piliere d' A.
 — 29. il giovane A, è egli sano e salvo? 32.
 — 33. figlio mio A, figlio mio!
 — 19. 6. se A fosse in vita, e noi tutti morti.
1 Re 2. 7. qdo io fuggiva d' innanzi ad A.
 — 28. benchè non si fosse rivolto dietro ad A.
 — 15. 2. Maaca, figlia d' A.
2 Cro. 11.20. Roboam prese Maaca, figlia d' A.

ACAIA, o ACHAIA.

- Att. 18.12.** qdo Gallione fu proconsole d' A.
 — 27. volendo Apollo passare in A.
Rom. 15.26. a que' d' A è piaciuto di far contribuz.
 — 16. 5. salutate Epeneto il quale è le primizie dell' A. **1 Cor. 16.15.**
2 Cor. 9. 2. l' A è presta fin dall' anno passato.
 — 11.10. questo vanto non sarà turato in me nelle contrade dell' A.
1 Tes. 1. 7. siete stati esempi a' credenti in A.
 — 8. da voi è risonata la parola del S. nell' A.

ACAICO.

- 1 Cor. 16.17.** mi rallegro della venuta d' A.

ACAN, ACAR.

- Ios. 7.** 1. A, figlio di Carmi prese dello interdetto.
 — 18. A della tribù di Giuda fu preso. 20.
 — 22.20. A non commise egli misfatto?
1 Cro. 2. 7. il figlio di Carmi fu A, quel che conturbò Israel.

ACCO.

- Giu. 1.31.** Aser non iscacciò gli abitanti d' A.

ACHAB.

- 1 Re 16.29.** A, figlio d' Omri, cominciò a regnare.
 — 30. A fece ciò che dispiace al S.
 — 33. A fece vie peggio che tutti li re d' Isr.
 — 18. 1. dicendo, Va', mostrati ad A.
 — 6. A, ed Abdia spartiron fra loro il paese.
 — 9. nelle mani d' A, per farmi morire.
 — 41. Elia disse ad A, Sali, mangia, e bevi.
 — 46. Elia corse davanti ad A, fino ad Isreel.
 — 20.13. allora un profeta s' accostò ad A.
 — 21. A se ne venne in casa sua, conturbato.
 — 21. sterminerò ad A fino a chi è serrato.
 — 25. non v' era stato alcuno simile ad A.
 — 27. A si mise un sacco sopra le carni.
 — 29. hai tu veduto come A s' è umiliato?
 — 22.20. il S. disse, Chi indurrà A? **2 Cro. 18.19.**
 — 40. così A giacque co' suoi padri.
2 Re 1. 1. dopo la morte d' A, Moab si ribellò. 3.5.
 — 8.18. Ioram camminò, come la casa d' A.
 — — egli avea la figlia d' A per moglie. 27.
 — 9. 7. percuoterai la casa d' A, tuo signore.
 — 8. tutta la casa d' A perirà. 9.
 — 25. ricordarti come, cavalcando dietro ad A.
 — 10.11. Iehu percosse qlli della casa d' A. 17.
 — 21.13. stenderò la livella della casa d' A.
2 Cro. 21.13. come la casa d' A ha fatto fornicare Israel.

- Ier. 29.21.** così ha detto il S., intorno ad A.
 — 23. il S. ti renda simile ad A.
Mic. 6.16. l' opere della casa d' A furon osservate.

ACHAIA, VEDI ACAIA.

ACHAZ.

- 2 Re 16.** 2. A cominciò a regnare, e non fece quel che piace al S. **Id. 2 Cro. 28.1.**
 — 5. Resin, e Peca assediaron A.
 — 7. A mandò ambasciatori a Tiglat-pileser.
 — 11. Uria fece un' altare secondo quello che A gli avea mandato di Damasco.
 — 20.11. era discesa nell' orologio d' A. **Isa. 38.8.**
 — 23.12. altari ch' eran sul tetto della sala d' A.
2 Cro. 28.19. perciocchè il S. avea abbassato Giuda, per cagion d' A.
 — 21. A prese parte de' tesori della Casa del S.
 — 32. tale era il re A.
 — 24. A raccolse i vassellam. della Casa di D.
 — 27. A fu seppellito nella città.
Isa. 1. 1. la visione d' Isaia a' d' A. **Hos. 1.1.**
Mic. 1.1.
 — 7. 3. il S. disse, Esci ora incontro ad A.
 — 10. il S. continuò di parlare ad A.

ACHAZIA.

- 1 Re 22.40.** A, figlio d' Achab, regnò in luogo suo. **2 Re 8.24.**
2 Re 1. 2. A cadde giù per un cancello.
 — 8.29. A scese per visitar Ioram.
 — 9.23. Ioram disse ad A, O A, v' è tradimento.
 — 27. A fuggì, ma Iehu lo seguì.
 — 10.13. Iehu trovò i fratelli d' A, re di Giuda.
2 Cro. 30.35. Iosafat, re di Giuda, fece compagnia con A. **1 Re 22.45.**
 — 23. 7. ciò procedette da D. per la ruina d' A.
 — 9. non vi fu alcuno della casa d' A che avesse il potere di farsi re. **1 Re 22.50, 52. 2 Re 11.1. - 13.1.**

ACHELDAMA.

- Att. 1.** 19. il campo è stato chiamato, A.

ACHIM.

- Mat. 1.14.** Sadoc generò A; A generò Eliud.

ACOR.

- Ios. 7.24.** gli menarono nella valle d' A.
 — 26. quel luogo è stato nominato, valle d' A.
Isa. 65.10. la valle d' A, mandra del grosso bestiam.
Hos. 9.15. la valle d' A, per entrata di speranza.

ACSA.

- Ios. 15.16.** gli darò A mia figlia, per moglie.
 — 17. Caleb diede ad Otniel A per moglie.
1 Cro. 2.49. la figlia di Caleb fu A.

ACSAF.

- Ios. 11.** 1. Iabin mandò al re d' A. **12.20. - 19.35.**

ACZIB.

- Ios. 19.29.** faceva capo al mare, dalla costa d' A.
Mic. 1.14. le case d' A saranno fallaci alli re d' Isr.

ADAM (città).

- Ios. 3.16.** l' acque si fermarono, dalla città d' A.

ADAMO.

- Gen. 2.20.** A pose nome ad ogni animal domestico.
 — 21. il S. fece cadere un profondo sonno sopra A.

Gen. 3.25. A, e sua moglie, erano ignudi.
— 3.20. A pose nome Eva alla sua moglie.
— 5. 1. questa è la descrizione delle generazioni d' A.

— — 5. il tempo che visse A fu 930 anni.
Hos. 6. 7. hanno trasgredito il patto, come A.
Rom. 5.14. A, ch'è figura di col. che dovea venire.
1Cor. 15.22. siccome in A tutti muoiono, così in C. tutti saran vivificati.

— — 45. il primo uomo A fu fatto in anima vivente.

1Tim. 2.13. A fu creato il primo, e poi Eva.
— — 14. ed A non fu soddoto, ma la donna.

ADAR.

Esd. 6.15. questa Casa fu finita nel mese d' A.
Est. 3. 7. la sorte cadde sul mese d' A.
— — 13. per fare uccidere i Giudei nel mese d' A. 8.12. — 9.1,17.
— 9.15. s'adunaron nel 14° giorno del mese d' A.
— — 19. celebrano il 14° giorno del mese d' A.

ADDI.

Luc. 3.28. figlio d' A, figlio di Cosam.

ADMA.

Gen. 14. 2. fecero guerra contr' a Sineab, re d' A.
Deu. 29.23. qual fu la sovversione d' A, e di Seboim.
Hos. 11. 8. come ti renderò simile ad A?

ADONIA.

2Sa. 3. 4. A, figlio d' Hagghit e di David. *1Cro.* 3.2.
1Re. 1. 5. A s'innalzò: dicendo, Io regnerò. 11.
— — 25. viva il re A.
— — 50. A, temendo di Salomone, si levò. 51.
— 2.21. diasi Abisag Sunamita ad A.
— — 24. A sarà oggi fatto morire. 25.28.
2Cro. 17. 8. questi Leviti, Semaia, ed A, ecc. *Neh.* 10.16.

ADONIBEZEC.

Giu. 1. 5. trovarono A, in Bezec, e combatterono. 6,7.

ADONICAM.

Esd. 2.13. i figli d' A furono 666. *Neh.* 7.18.

ADONIRAM.

1Re. 4. 6. A era sopra i tributi.

ADONISEDEC.

Ios. 10. 1. qdo A, re di Gerus., ebbe udito. 2.

ADORAM.

2Sa. 20.24. A era sopra i tributi.

ADRAMITTINO, A.

Att. 27. 2. montati sopra una nave A.

ADRAMMELEC.

2Re. 17.21. i Sefarvei bruciavano lor figli ad A.
— 19.37. A, e Sareser percossero Sennacherib. *Isa.* 37.38.

ADRIATICO.

Att. 27.27. eravamo portati quà e là nel mare A.

ADULLAM.

Ios. 12.15. un re d' A.
— 15.35. A, città di Giuda.
1Sa. 22. 1. David si salvò nella spilonca d' A.

2Sa. 22.13. vennero a David, nella spilonca d' A. *1Cro.* 11.15.

2Cro. 11. 7. Roboam edificò A.
Neh. 11.30. i figli di Giuda abitarono in A.

ADUMMIM.

Ios. 15. 7. dirimpetto alla salita d' A. 18.17.

AFEC, AFIC.

Ios. 12.18. un re d' A. 19.30. *Giu.* 1.31.
1Sa. 4. 1. i Filistei s'accamparon in A. 29.1.
1Re. 20.30. il rimanente de' Siri fuggì in A.
2Re. 13.17. percuoterai i Siri in A.

AFECA. *Ios.* 15.53.

AGABO.

Att. 11.28. A significò ch'una grande fame sarebbe in tutto 'l mondo.
— 21.10. A, profeta, presa la cintura di Paolo.

AGAG.

Num. 24. 7. il suo re sarà innalzato sopra A.
1Sa. 15. 9. Saul risparmiò A, re degli Amalechiti.
— — 33. Samuel fece squartare A, nel cospetto del S.

AGAGEO, VEDI HAMAN.

AGAR, VEDI HAGAR.

AGRIPPA.

Att. 25.13. il re A, e Bernice, arrivarono in Cesarea.
— — 22. A disse a Festo, Ben vorrei io udir cotesto uomo.
— — 26. l'ho menato davanti a te, o re A.
— 26. 7. per qlla speranza son io, o A, accusato.
— — 27. o re A, credi tu a' profeti?
— — 28. A disse, Per poco che mi persuadi, ecc.

AGUR.

Pro. 30. 1. le parole d' A, figlio di Iache.

AHASUERO, VEDI ASSUERO.

AHAVA.

Esd. 8.15. presso del fiume che corre in A.
— — 21. io bandii 'l digiuno presso al fiume d' A.

AHIA.

1Sa. 14. 3. A, figlio d' Ahitub, portava l'Efod.
— — 18. Saul disse ad A, Accosta l'Arca di D.
1Re. 4. 3. Elihoref, ed A erano segretari.
— 11.29. il profeta A Silonita trovò Ieroboam. 30.
— 12.15. parola pronunziata per A. *2Cro.* 10.15.
— 14. 2. quivi è A che mi predisse ch'io sarei re.
— — 4. la moglie di Ieroboam entrò in casa d' A.
— — or A non poteva più vedere.
— — 6. come A udi 'l suon de' piedi d' essa.
1Cro. 26.20. A era sopra i tesori della Casa di D.
2Cro. 9.29. nella profezia d' A Silonita. *1Re.* 15.27.
1Cro. 2.25. — 11.36. *Neh.* 10.26.

AHICAM.

2Re. 22.12. Iosia comandò ad A. *2Cro.* 34.20.
Ier. 26.24. ma la mano d' A fu con Ieremia.
Vedi GHEBAILA.

AHILUD.

2Sa. 8.16. Iosafat, figlio d' A, era Cancelliere.

AHIMAAS.

- 1 *Sa.* 14.50. la moglie di Saul era figlia d' A.
 2 *Sa.* 17.17. A se ne stava presso la fonte di Roghel.
 — 18.27. è il correr d' A, figlio di Sadoc. 15.27,
 36. 1 *Re* 4.15. 1 *Cro.* 6.8.

AHIMAN.

- Num.* 13.23. A, Sesai, e Talmi, nati da Anac.
Giu. 1.10. Giuda aveva percosso A, e Talmi.
 1 *Cro.* 9.17.

AHIMELEC.

- 1 *Sa.* 21. 1. A, spaventato dell' incontro di David.
 — 22. 9. vidi 'l figlio d' Isai venuto in Nob, ad A.
 — 16. il re disse, Per certo tu morrai, A.
 — 26. 6. David fece molto ad A, Chi scenderà?
 2 *Sa.* 8.17. Sadoc, ed A erano sacerdoti. 1 *Cro.*
 18.16.
 1 *Cro.* 24. 3. A de' figli d' Itamar.

AHINOAM.

- 1 *Sa.* 14.50. il nome della moglie di Saul era A.
 — 25.43. David prese A, da Izreel. 2 *Sa.* 2.2.-3.2.

AHIO.

- 2 *Sa.* 6. 3. Uzza, ed A guidavano il carro nuovo.

AHITOFEL.

- 2 *Sa.* 15.12. Absalom mandò per A Ghilonita.
 — 31. S., rendi pazzo il consiglio d' A.
 — 34. tu mi romperai 'l consiglio d' A.
 16.15. A entrò in Gerusalem. con Absalom.
 — 23. il consiglio d' A era stimato.
 17. 7. il consiglio ch' A ha dato non è buono.
 — 14. il consiglio d' A ch' era migliore.
 — 15. A ha dato tal consiglio ad Absalom.
 — 23. A, veduto che non s'era fatto ciò che
 egli avea consigliato.
 1 *Cro.* 27.33. A era consigliere del re.

AHITUB.

- 1 *Sa.* 22.12. ascolta ora, figlio d' A.
 2 *Sa.* 8.17. Sadoc figlio d' A. 1 *Cro.* 18.16.

AI.

- Gen.* 12. 8. i padiglioni d' Abram tra Betel, ed A.
Ios. 7. 2. Iosue mandò da Ierico a spiare A.
 — 4. fuggirono davanti alla gente d' A.
 — 8. 1. sali contr' ad A. - 8.28. Iosue bruciò A.
 — 29. appiccò ad un legno il re d' A.
Esd. 2.28. gli uomini di Betel, e d' A. *Neh.* 7.32.
Ier. 49. 3. urla, o Hesbon: perchè A è guasta.

AIALON.

- Ios.* 10.12. fermati, luna, nella valle d' A.
 — 19.42. A, città della tribù di Dan.

AIAT.

- Isa.* 10.28. egli è venuto in A.

ALESSANDRINO, I, A.

- Att.* 6. 9. alcuni della sinagoga degli A.
 — 18.24. un Giudeo, Apollo, di nazione A.
 — 27. 6. il centurione, trovata una nave A.

ALESSANDRO.

- Mar.* 15.21. Simon, padre d' A, e di Rufo.
Att. 4. 6. Caiafa, ed A, del legnaggio sacerdotale.
 — 19.33. d' infra la moltitudine fu prodotto A.
 1 *Tim.* 1.20. Imeneo, ed A dati in man di Satana.

- 2 *Tim.* 4.14. A, il fabbro di rame, m'ha fatto del
 male assai.

ALFEO.

- Mat.* 10. 3. Iacobo d' A. *Mar.* 3.18. *Luc.* 6.15. *Att.*
 1.13.
Mar. 2.14. Levi, figlio d' A, che sedea al banco, ec.

AMALEC.

- Gen.* 36.12. A figlio d' Elifaz. 1 *Cro.* 1.36.
Eso. 17.14. del tutto spegnerò la memoria di A.
 — 16. il S. avrà per ogni età guerra con A.
Num. 24.20. A è una primizia di Gentili, e 'l suo
 rimanente sarà ridotto a perdizio.
Deu. 25.17. ricordati di ciò che ti fece A.
 — 19. spegni la memoria d' A.
Giu. 5.14. da coloro la cui radice è in A.
 1 *Sa.* 14.48. Saul percosse A.
 — 15. 3. ora va', e percuoti A.
 — 5. Saul venne alla città d' A.
 — 28.18. perciocchè tu non mettesti ad esecu-
 zione l'ira sua accesa contr' ad A.
Vedi AGAC.

AMALECHITA, I.

- Gen.* 14. 7. avean percosso il territorio degli A.
Eso. 17. 8. gli A vennero contr' agli Israeliti.
Num. 14.25. gli A abitano nella valle. 13.30.
 — 43. davanti a voi son gli A.
 — 45. gli A del monte rupero i figli d' Isr.
Giu. 3.13. Eglon adunò gli A contr' ad Israel.
 — 6. 3. qdo Isr. avea seminato, gli A salivano.
 — 33. i Madianiti, e gli A adunatisi insieme,
 passarono il Giordano. 7.13.
 — 10.12. degli A i quali v' opprimevano.
 1 *Sa.* 15. 6. Saul disse, Partitevi del mezzo degli A.
 — 7. Saul percosse gli A.
 — 8. Saul prese vivo Agag, re degli A.
 — 20. ho distrutti gli A al modo dello inter-
 detto.
 — 27. 8. David faceva correrie nel paese degli A.
 — 30. 1. gli A aveano arsa Siclag. 18.
 — 13. un garzone Egizio, servo d' un' A.
 2 *Sa.* 1. 1. David, ritornato dalla sconfitta degli A.
 — 8. io gli dissi, Io sono A.
 1 *Cro.* 4.43. percossero il rimanente degli A.
Sal. 83. 7. gli A, i Filistei, con gli abitanti di Tire.

AMANA.

- Can.* 4. 8. vieni meco: riguarda dalla sommità d' A.

AMASA.

- 2 *Sa.* 17.25. Absalom costituì A sopra l' esercito.
 — — A era figlio d' Itra, e d' Abigal. 1 *Cro.*
 2.17.
 — 19.13. dite ancora ad A, Non sei tu mie ossa!
 — 20. 4. il re disse ad A, Adunami la gente di
 Giuda.
 — 9. Ioab prese A per la barba, per baciarlo.
 — 12. A si voltolava nel sangue nella strada.
 1 *Re* 2. 5. tu sai quello c' ha fatto Ioab ad A.
 2 *Cro.* 28.12. A, figlio d' Hadlai, si levò contr' a gli.

AMASAI.

- 1 *Cro.* 12.18. Io Spirito investì A.

AMASIA.

- 2 *Re* 12.21. A, figlio di Ioas, regnò in luogo suo.
 2 *Cro.* 24.27.
 — 13.12. combattè contr' ad A, re di Giuda. 14.13.
 — 14. 8. A mandò messi a Ioas.
 — 15. 3. Azaria fece come avea fatto A, s. padre.

- 2Cro.** 17.16. *A*, figlio di Zicri, s'era consagrato al S.
 — 25.11. *A* percosse i figli di Seir.
 — 14. *A* portò gl'iddii dei figli di Seir.
 — 27. dal tempo ch' *A* si fu rivolto dal S.
Amo. 7.10. *A* sacerdote di Betel mandò a dire.

AMMA.

- 2Sa.** 3.24. il colle d' *A* dirincontro a Ghia.

AMMINADAB.

- Eso.** 6.23. Aaron prese per moglie Elisaba figlia d' *A*.
Rut 4.20. *A* generò Naasson. *Mat.* 1.1.

AMMINADIB.

- Can.** 6.12. m' ha renduta simile a' carri d' *A*.

figli d' AMMON.

- Num.** 21.24. la frontiera de' f d' *A* era forte.
Deu. 2.37. non t' appressasti al paese de' f d' *A*.
Giu. 10.11. v' ho salvati dalle mani de' f d' *A*.
 — 11. 4. i f d' *A* fecero guerra ad Israel.
 — 12. Iefte mandò ambasciadori al re de' f d' *A*.
 — 13. Israel non prese il paese de' f d' *A*.
 — 33. i f d' *A* furon abbassati dinanzi ad Isr.
 — 12. 2. abbiamo avuta gran contesa co' f d' *A*.
2Sa. 10. 2. quando i servitori di David furon giunti nel paese de' f d' *A*.
 — 11. se i f d' *A* ti superano. **1Cro.** 19.12.
 — 12. 9. hai ucciso Uria con la spada de' f d' *A*.
 — 26. Ioab avendo combattuta Rabba de' f d' *A*.
 — 31. così fece a tutte le città de' f d' *A*.
1Cro. 20.3.
1Re 11. 7. Salomone edificò un'alto luogo a Molec, abominazione de' f d' *A*. **2Re** 23.13.
 — 33. Milcom, dio de' f d' *A*. **2Re** 23.13.
2Cro. 20. 1. i f d' *A* venner per far guerra a Iosafat.
Isa. 11.14. i f d' *A* ubbidiranno loro.
Ier. 9.25. farò punizione di Giuda, e de' f d' *A*.
 — 25.21. diedi a bere della coppa a' f d' *A*.
 — 27. 3. manda de' gioghi al re de' f d' *A*.
 — 49. 2. lo stormo di guerra in Rabba de' f d' *A*.
 — 6. ritrarrò di cattività i f d' *A*.
Eze. 25. 5. il luogo de' f d' *A* in mandra di pecore.
 — 10. i f d' *A* non saranno più mentovati.
Dan. 11.41. i f d' *A* scamperanno dalla sua mano.
Sof. 2. 8. ho udito gli oltraggi de' f d' *A*.
 — 9. i f d' *A* saranno come Gomorra.

AMMONITA, I, E.

- Gen.** 19.38. Ben-ammi padre degli *A*.
Deu. 23. 3. l' *A* non entri nella raunanza del S.
1Sa. 11. 1. Nahas, *A*, pose campo sopra Iabes.
 — 11. percossero gli *A* fin che 'l di fu riscaldato.
2Sa. 10.14. gli *A* fuggirono d' innanzi ad Abisai.
1Re 11. 1. Salomone amò donne *A*.
2Cro. 24.26. Zabab, figlio di Simat, donna *A*.
 — 26. 8. gli *A* davano presenti ad Uzzia.
 — 27. 5. gli *A* diedero a Iotam 100 talenti.
Esd. 9. 1. per le abominazioni degli *A*.
Neh. 13.23. Giudei ch' avevano menate mogli *A*.
Sal. 88. 7. gli *A* hanno fatta lega contr' a te.

AMNON.

- 2Sa.** 3. 2. *A* fu il primogenito di David.
 — 13. 2. *A* infermò per amor di Tamar.
 — 15. *A* odiò Tamar d' un odio molto grande.
 — 26. venga, ti prego, *A*, mio fratello, con noi.
 — 28. qdo viderò, Percuotete *A*, ammazzatelo.

AMON.

- 1Re** 22.26. menalo ad *A*, capitano della città.
2Re 21.18. *A*, figlio di Manasse, regnò in luogo suo.
2Cro. 33.22. *A* accrebbe vie più le colpe.

AMORREO, I.

- Eze.** 16. 3. tuo padre era *A*.
Gen. 15.16. l' iniquità degli *A* non è compiuta.
 — 48.22. ch'io ho conquistata dalle mani degli *A*.
Deu. 20.17. del tutto distruggi gli *A*.
Ios. 3.10. ch' egli cacerà d' innanzi a voi gli *A*.
 — 7. 7. per darci nelle mani degli *A*.
 — 10. 6. tutti li re degli *A* ch' abitan nel monte.
 — 12. nel giorno che 'l S. diede gli *A* in man d' Israel.
 — 13. 4. dal Mezzodi fino a' confini degli *A*.
 — 24.15. servirono agl' iddii degli *A*.
Giu. 1.34. gli *A* tennero i figli di Dan ristretti. 36.
 — 6.10. non temiate gl' iddii degli *A*.
 — 11.23. avendo il S. Id. d' Isr. cacciati gli *A*.
1Sa. 7.14. vi fu pace tra Israel, e gli *A*.
2Sa. 21. 2. i Gabaoniti erano del rimanente degli *A*.
1Re 21.26. Achab fece cose abominevoli come gli *A*.
2Re 21.11. peggio che quanto fecero mai gli *A*.
Amo. 2. 9. gli *A* ch' erano alti come cedri.
Vedi Sion.

AMOS.

- 2Re** 19. 2. Isaia, figlio d' *A*. 20.-20.1. **2Cro.** 26.22.
 32.20.32. *Isa.* 1.1.-2.1.-13.1.-20.2.-37.2.-38.1
Amo. 7.14. *A* disse, io non era profeta, nè figlio di profeta.
Luc. 3.25. Mattatia, figlio d' *A*, figlio di Naum.

AMPLIA. Rom. 16.8.

AMRAM.

- Eso.** 6.18. Chehat generò *A*. **Num.** 3.19. -26.58.
 — 20. *A* prese lochebed, sua zia, per moglie.
 — gli anni della vita d' *A* furono 137.
Num. 26.59. ad *A* nacquerò Aaron, Moisè, e Maria.
1Cro. 6.3.

ANA.

- Gen.** 36.24. *A* fu inventore de' muli nel deserto.

ANAC.

- Num.** 13.29. anche v'abbiamo veduti i figli d' *A*.
Deu. 9. 2. chi potrà stare a fronte de' figli d' *A*?
Ios. 15.14. Caleb scacciò i tre figli d' *A*.

ANACHITI.

- Deu.** 1.28. v'abbiamo veduti i figli degli *A*.
 — 2.10. d' alta statura, come gli *A*.
 — 11. riputati giganti, come gli *A*.
Ios. 11.21. Iosue distrusse gli *A* de' monti.
 — 22. sol restaron *A* in Gaza, ed in Gad.
 — 14.15. Arba, grand' uomo fra gli *A*.

ANAMMELEC.

- 2Re** 17.31. bruciar lor figli ad *A*, dio di Sefarvaim.

ANANIA.

- Att.** 5. 5. *A*, udendo queste parole, spirò.
 — 9.10. un discepolo, chiamato *A*. 22.12.
 — 12. Saulo vide in visione un' uomo, per nome *A*.
 — 23. 2. il sommo sacerdote *A* comandò, ecc.
 — 24. 1. *A*, sommo sacerdote, scese a Cesarea.

ANATOT.

- Ios.* 21.18. A, città de' Leviti, in Benjamin. 1 *Cro.* 6.60.
 1 *Re* 2.26. vattene in A, alla tua possessione.
 1 *Cro.* 7. 8. i figli di Becher furono, A, ecc. *Neh.* 10.19.
Isa. 10.30. povera A, riguarda verso Lais.
Ier. 11.23. farò venire del male sopra que' d' A.
 — 29.27. perchè non hai tu sgridato Ieremia d' A?
 — 32. 7. compera il mio campo, che è in A. 8.
Neh. 11.32. *Ier.* 1.1. - 11.31.

ANDREA.

- Mat.* 4.18. Pietro, ed A suo fratello, gittavano la rete.
 — 10. 2. nomi degli apostoli, A, ecc. *Mar.* 3.18.
Luc. 6.14. *Att.* 1.13.
Mar. 1.29. vennero in casa di Simon, e d' A.
 — 13. 3. Iacobo, e Giovanni, ed A domanda-
 rono a G., in disparte.
Glo. 1.40. A era uno de' due ch'aveano udito, ec.
 — 44. Betsaida, la città d' A, e di Pietro.
 — 12.23. A, e Filippo lo dissero a Gesù.
Att. 1.13. dove dimoravan A, Filippo, e Toma.

ANDRONICO.

- Rom.* 16. 7. salutate A, e Giunia, miei cugini.

ANER.

- Gen.* 14.24. la parte di A, Escol, e Mamre.
 1 *Cro.* 6.70. A città de' Leviti in Manasse.

ANFIPOLI.

- Att.* 17. 1. Paolo, e Sila essendo passati per A.

ANNA.

- Luc.* 2.36. A profetessa, figlia di Fanuel.
 — 3. 2. sotto A, e Caiafa, sommi sacerdoti.
Glo. 18.13. prima menaron Gesù ad A.
 — 24. A l'avea rimandato legato a Caiafa.
Att. 4. 6. si raunarono con A sommo sacerdote.

ANTIOCHIA.

- Att.* 11.19. passarono fino in A.
 — 20. entrarono in A, parlavan a' Greci.
 — 26. i discepoli primieramente in A furono
 nominati Cristiani.
 — 13.14. da Perga giunsero in A di Pisidia.
 — 14.21. ritornarono in Iconio, ed in A. 26.
 — 15.23. parve bene agli apostoli di mandar in A.
 — 35. Paolo, e Barnaba rimasero in A.
Gal. 2.11. quando Pietro fu venuto in A.
2Tim. 3.11. afflizioni che mi sono avvenute in A.

ANTIPA. *Apo.* 2.13.ANTIPATRIDA. *Att.* 23.31.

APELLE.

- Rom.* 16.10. salutate A, ch'è approvato in Cristo.

APOLLION.

- Apo.* 9.11. l'angelo dell'abisso, in greco A.

APOLLO.

- Att.* 18.24. un Giudeo, detto A, arrivò in Efeso.
 — 19. 1. mentre A era in Corinto, Paolo venne
 in Efeso.
 1 *Cor.* 1.12. io son di Paolo, ed io d' A.
 — 4. 6. ho rivolto queste cose in me, ed in A.
Tit. 3.13. accommiata Zena, ed A.

APOLLONIA.

- Att.* 17. 1. Paolo, e Sila essendo passati per A.

APPIA. *Filem.* 2.

APPIO.

- Att.* 28.15. i fratelli ci vennero incontro al Foro A.

AQUILA.

- Att.* 18. 2. A, Giudeo, di nazione Pontico.
 — 26. A, e Priscilla, lo presero con loro.
Rom. 16. 3. salutate Priscilla, ed A. 2 *Tim.* 4.19.
 1 *Cor.* 16.19. A, e Priscilla vi salutano molto nel S.

AR.

- Num.* 21.28. un fuoco consumò A di Moab. 15.
Deu. 2. 9. ho dato A per eredità a' figli di Lot.
Isa. 15. 1. A di Moab è stato saccheggiato di notte.
Deu. 2.18,29.

ARABIA.

- 1 *Re* 10.15. l'oro che traeva Salomone da tutti li
 re d' A. 2 *Cro.* 9.14.
Sal. 73.10. il re d' A gli porteranno doni.
Isa. 21.13. il carico contro all' A. *Ier.* 25.24.
Gal. 1.17. me n'andai in A, e di nuovo in Damasco.
 — 4.25. Agar è Sina, monte in A.

ARABO, I.

- 2 *Cro.* 17.11. gli A adducevano del minuto bestiame.
 — 26. 7. Id. gli diede aiuto contr' agli A.
Isa. 13.20. gli A non vi planteran i lor padiglioni.
Ier. 3. 2. sedevi su le vie, a guisa d' A nel deserto.
Eze. 27.21. gli A negoziavano teo.
Att. 2.11. Cretesi, ed A, gli udiamo ragionar.

ARAM.

- Gen.* 10.22. i figli di Sem furono Elam, Assur, Ar-
 faksad, Lud, ed A. 1 *Cro.* 1.17.
Mat. 1. 3. Esrom generò A. *Luc.* 3.33.

ARARAT.

- Gen.* 8. 4. l'Arca si fermò sopra le montagne d' A.
 2 *Re* 19.37. scamparono nel paese d' A.
Ier. 51.27. raunate a grida i regni d' A.

ARAUNA.

- 2 *Sa.* 24.16. l'angelo del S. era presso dell' aia d' A.
 — 18. rizza un' altare al S. nell' aia d' A.
 — 23. A donò tutte queste cose al re.

ARBA.

- Ios.* 14.15. A era stato un grand' uomo.
 — 21.11. la città d' A, padre d' Anac, che è
 Hebron.

ARCHELAO.

- Mat.* 2.22. Giuseppe udito ch' A regnava in Giudea.

ARCHEO.

- Gen.* 10.17. Canaan generò l' A. 1 *Cro.* 1.13.

ARCHIPPO.

- Col.* 4.16. ditle ad A, Guarda al ministero.
Filem. 2. ad A nostro compagno di milizia.

AREOPAGITA.

- Att.* 17.34. fra i quali fu Dionigio l' A.

AREOPAGO.

Att. 17.19. menarono Paolo nell' *A.* : dicendo, ecc.
— — 22. Paolo, stando in piè in mezzo dell' *A.*

ARETA.

2Cor. 11.32. in Damasco, il governatore del re *A.*

ARFACSAD.

Gen. 10.22. *A.*, figlio di Sem. 11.10. 1 *Cro.* 1.17.
Luc. 3.36.

ARGOB.

Deu. 3. 4. tutta la contrada d' *A.* 13.14. 1 *Re.* 4.13.
2 *Re.* 15.25. Peca accompagn. da *A.* percosse Pecachia.

ARIEL.

Esd. 8.16. mandai Eliezer, *A.*, ec., ch'erano capi.
Isa. 29. 1. guai ad *A.*, alla città, dove risedette David!

— — 2. metterò *A.* in distretta: mi sarà come *A.*
— — 7. le genti che guerreggeran contr'ad *A.*

ARIMATEA.

Mat. 27.57. Iosef d' *A.*, discepolo di Gesù. *Mar.* 15.43.
Luc. 23.51. *Gio.* 19.38.

ARIOC.

Gen. 14. 1. avvenne al tempo d' *A.*, re d' Ellasar.
Dan. 2.25. *A.* menò Daniel davanti al re.

ARISTARCO.

Att. 19.29. tratti a forza Gaio, ed *A.*
— 20. 4. *A.* accompagnò Paolo fino in Asia.
— 27. 2. avendo con noi *A.* Macedone.
Col. 4. 9. *A.*, prigioniero meco, vi saluta. *Filem.* 24.

ARISTOBULO.

Rom. 16.10. salutate que' di casa d' *A.*

ARMAGHEDDON.

Apo. 16.16. gli raunarono in un luogo detto *A.*

ARMENIA, VEDI ARARAT.

ARNON.

Num. 21.13. s' accamparono lungo il fiume d' *A.*
— — 14. i fiumi d' *A.*
— — 24. conquistò il paese, da *A.* fino a labboc.
— 22.36. in una città di Moab in sul confine d' *A.*
Deu. 2.24. levatevi, e passate il torrente d' *A.*
Giu. 11.26. è dimorato Isr. lungo l' *A.* 300 anni.
Isa. 16. 2. le figlie di Moab saran a' guadi dell' *A.*
Ier. 48.20. annunziate sull' *A.* che Moab è stato guasto. *Deu.* 2.36 - 3.16. - 4.48. *Ios.* 12.1, 2. - 13.9, 16.

AROER.

Num. 32.34. i figli di Gad riedificarono *A.*
Deu. 2.36. da *A.*, che è in su la riva d' Arnon. 3.13.
Ios. 12.2. - 13.9, 16.
Ios. 13.25. fino ad *A.*, che è a fronte a Rabba.
Giu. 11.26. essendo Israel dimorato in *A.*
1 *Sa.* 30.28. David mandò a quelli ch'erano in *A.*
2 *Sa.* 24. 5. passato il Giordano, s' accamparon in *A.*
1 *Cro.* 5. 8. Bela abitò in *A.*, fino a Nebo.
Isa. 17. 2. le città d' *A.* saranno abbandonate.
Ier. 48.19. abitatrice d' *A.*, fermati in su la strada.

ARPAD.

2 *Re.* 18.34. dove son gl' iddii d' *A.*? *Isa.* 36.19.
— 19.13. dove è il re d' *A.*? *Isa.* 37.13.

Isa. 10. 9. non è Hamat come *A.*?
Ier. 49.23. Hamat, ed *A.* sono confuse.

ARTASERSE.

Esd. 4. 7. scrissero ad *A.*, re di Persia.
— — 23. il tenor delle lettere del re *A.* 7.11.
— 6.14. compieron l' edificio per ordine d' *A.*
— 7. 1. sotto 'l regno d' *A.*, Esdra ritornò.
— — 21. ed io *A.*, il re, ordino a tutti voi.
Neh. 2. 1. l' anno ventesimo del re *A.*, io porsi il vino al re.
— 5.14. governatore, dall' anno 20° del re *A.*

ARTEMA.

Tit. 3.12. quando io avrò mandato a te *A.*

ARTURO.

Iob. 38.32. puoi tu condur fuori *A.* co' suoi figli?

ARVAD, ARVADEO.

Gen. 10.18. Canaan generò l' *Arvadeo.*
Eze. 27. 8. gli abitanti d' *Arvad* erano t. vogatori.

ASA.

1 *Re.* 15. 9. *A.* cominciò a regnare sopra Giuda.
2 *Cro.* 14.1.
— — 11. *A.* fece ciò che piace al S. 2 *Cro.* 14.2.
— — 14. il cuor d' *A.* fu intiero inverso il S.
2 *Cro.* 15.17.
— — 18. *A.* prese tutto l' argento, e l' oro ne' tesori della Casa del S. 2 *Cro.* 16.2.
2 *Cro.* 14.41. *A.* gridò al S. Id. suo, e disse.
— — 12. il S. sconfisse gli Etiopi dav. ad *A.*
— — 15. 2. Azaria uscì incontr' ad *A.*
— — 16. *A.* rimosse Maaca, sua madre, dal governo.
— — 19. fino all' anno 35° del regno d' *A.*
— 16.10. *A.* incarcerò il Vedente.
Ier. 41. 9. la fossa era qlla che 'l re *A.* avea fatta.
Mat. 1. 7. Abia generò *A.* - 8. *A.* generò Iosafat.

ASAEI.

2 *Sa.* 3.18. i tre figli di Seruia, Ioab, Abisai, ed *A.*
— — *A.* leggier come un cavriolo. 1 *Cro.* 3.16.
— — 21. *A.* non volle torcersi di dietro ad Abner.
— — 32. seppellirono *A.* in Bet-lehem.
— — 37. Abner morì, per cagion del sangue d' *A.*
— 23.34. *A.* era sopra qsti trenta. 1 *Cro.* 11.26.
2 *Cro.* 17.8. - 31.18. *Esd.* 10.15.

ASAF.

2 *Re.* 18.18. Ioa, figlio d' *A.*, Cancelliere. *Isa.* 36.22.
1 *Cro.* 6.39. *A.*, figlio di Berechia. 15.17.
— 16. 7. David diede questo salmo in mano ad *A.*
— 25. 1. i figli d' *A.* 2. - 26.1. 2 *Cro.* 5.12. - 20.
14. - 29.13. - 35.15. *Esd.* 2.41. - 3.10.
Neh. 7.44. - 11.17, 22. - 12.35.
— — 9. la prima sorte scaddo per *A.*, a Iosef.
2 *Cro.* 29.30. che lodassero il S. colle parole d' *A.*
— 35.15. secondo il comandam. di David, e d' *A.*
Neh. 2. 8. lettere ad *A.*, guardian de' boschi del re.
— 12.46. al tempo d' *A.* erano stati costituiti i capi de' cantori.
Sal. 50. 1. salmo d' *A.* 74.1. - 75.1. - 76.1. - 77.1. - 78.1. ecc.

ASCALON, ASCHELON.

Ios. 13. 3. *A.*, uno dei 5 principati de' Filistei.
Giu. 1.18. Giuda prese *A.*, ed i suoi confini.
— 14.19. Samson discese in *A.*, ed uccise 30 uom.
1 *Sa.* 6.17. una morice d' oro per la colpa d' *A.*
2 *Sa.* 1.20. non recate le novelle nelle piazze d' *A.*

- Ier.* 25.20. diedi a bere della coppa ad A.
 — 47. 5. A è perita. 7.
Amo. 1. 8. sterminerò d'A colui che tiene lo scettro.
Sof. 2. 4. A sarà messa in desolazione.
 — 7. Giuda giacerà nelle case d'A.
Zac. 9. 5. A temerà; non sarà più abitata.

ASCHENAZ.

- Gen.* 10. 3. i figli di Gomer furon A, ecc. 1*Cro.* 1.6.

ASDOD.

- Ios.* 13. 3. A, uno de' 5 principati de' Filistei.
1 Sa. 5. 1. i Filistei condussero l'Arca in A.
 — 5. non calcano la soglia di Dagon, in A.
 — 6. la mano del S. s'aggravò sop. qlli d'A.
 — 6.17. una morice d'oro per la colpa d'A.
2Cro. 26. 6. Uzzia fece rotture nelle mura d'A, ed edificò delle città nel paese d'A.
Isa. 20. 1. nell'anno che Tartan venne contr' ad A.
Ier. 25.20. diedi a ber della coppa al rimanent d'A.
Amo. 1. 8. sterminerò d'A gli abitanti.
 — 3. 9. bandite sopra i palazzi d'A.
Sof. 2. 4. A sarà scacciata in pien mezzodi.
Zac. 9. 6. de' bastardi abiteranno in A.

ASDODEO, A, E.

- Neh.* 13.23. Giudei ch'aveano menate mogli A.
 — 24. la metà de' lor figli parlava A.

ASDOT-PISGA.

- Deu.* 3.17. sotto A. 4.49. *Ios.* 12.3. - 13.20.

ASENAT.

- Gen.* 41.45. A, figlia di Potifera, moglie di Iosef. 50.

ASER.

- Gen.* 30.13. Lea pose nome a quel figlio, A.
 — 35.27. i figli di Zilpa furono Gad, ed A.
 — 46.17. i figli d'A. *Num.* 1.40. - 26.44. 1*Cro.* 7.30, 40. - 12.36.
 — 49.20. dal paese d'A procederà la grascia.
Num. 36.46. il nome della figlia d'A fu Sera.
Deu. 27.13. stia A sopra 'l monte d'Ebal, per la maledizione.
F. 33.24. A sarà benedetto in figli.
Giu. 1.31. A non iscacciò gli abitanti d'Acco.
 — 5.17. è A restato presso al lito del mare?
 — 6.35. Gedeon mandò de' messi in A.
 — 7.23. uomini d'A perseguitarono i Madianiti.
1 Re 4.16. Baana era commissario in A.
1Cro. 12.36. d'A vennero 40,000 guerrieri a David.
2Cro. 30.11. alcuni d'A s'umiliarono, e vennero in Gerusalemme.
Ese. 48. 2. una parte per A. — 34. porta d'A.

tribu d'ASER.

- Num.* 1.13. Paghiel fu Capo della t d'A. 2.27. - 7.72. - 10.36.
 — 41. gli annoverati della t d'A furon 41,500.
 — 2.27. presso a Dan s'accamperà la t d'A.
 — 13.14. Setur spio per la t d'A.
 — 34.27. il capo della t d'A per partire il paese.
Ios. 19.24. la quinta sorte fu tratta per la t d'A.
 — 31. questa fu l'eredità della t d'A.
 — 21. 6. città de' Leviti nella t d'A. 1*Cro.* 6.62, 74.
Luc. 2.36. Anna profetessa della t d'A.
Apo. 7. 6. della t d'A, dodicimila segnati.

ASIA.

- Att.* 6. 9. alcuni di quei d'A si levarono, disputando con Stefano.

- Att.* 16. 6. essendo divietati dallo Spir. S. d'annunziar la parola in A.
 — 19.10. col. ch'abitavan in A udiron la parola.
 — 27. Diana, la qual tutta l'A adora.
 — 20.16. per non aver a consumar tempo in A.
 — 18. dal primo giorno ch'io entrai nell'A.
 — 27. 2. costeggiare i luoghi dell'A.
1Cor. 16.19. le chiese dell'A vi salutano.
2Cor. 1. 8. l'afflizione che ci è avvenuta in A.
2Tim. 1.15. qlli che son in A si son ritratti da me.
1Pie. 1. 1. agli eletti della dispersione d'A.

Vedi CHIESE.

ASIARCI. *Att.* 19.31.ASINCRITO. *Rom.* 16.14.

ASSIRIA.

- Gen.* 2.14. Hiddechel, che corre di rincontro all'A.
 — 25.18. dirimpetto all'Egitto verso l'A.
2 Re 15.29. menò il popolo in cattività in A. 17.6. - 18.11.
Isa. 7.18. fischierà all'api, che son nel paese d'A.
 — 19.23. vi sarà una strada d'Egitto in A.
 — 27.13. quelli ch'erano stati perduti nel paese d'A.
Ier. 2.18. c'hai tu a fare per lo camin d'A?
Eze. 27.23. que' d'A, e di Chilmad trafficavan teco.
Hos. 7.11. sono andati in A.
 — 9. 3. mangeran cibi immondi in A.
 — 10. 6. il vitello sarà portato in A.
 — 11.11. accorreran come colombe dal paese d'A.
Mic. 7.12. si verrà a te fin dall'A.
Zac. 10.10. gli raccoglierò d'A.

Vedi RE.

ASSIRIO, I.

- 2 Re* 19.35. l'Angelo del S. percosse 185 000 uomini nel campo degli A. *Isa.* 37.36.
Esd. 4. 2. dal tempo d'Esar-haddon, re degli A.
Sal. 83. 8. gli A si son congiunti con loro.
Isa. 10.24. popol mio, non temer dell'A.
 — 14.25. che è, di romper l'A nella mia terra.
 — 19.24. Israel sarà il terzo con l'Egitto, e l'A.
Lam. 5. 6. abbiain porta la mano agli A.
Eze. 23. 5. Ohola s'è innamorata degl'A.
 — 31. 3. ecco l'A: egli era un cedro nel Libano.
 — 32.22. ivi è l'A, e lotta la sua raunata.
Hos. 11. 5. anzi l'A sarà suo re.
 — 12. 2. Efraim fa patto coll'A.
Mic. 5. 5. quando l'A entrerà nel nostro paese.
 — 6. ci riscuoterà dagli A.

ASSUERO.

- Esd.* 4. 6. sotto 'l regno d'A, scrissero, ecc.
Est. 1. 1. A regnava dall'India fino in Etiopia.
 — 2. 1. il re A si ricordò di Vasti.
 — 16. Ester fu menata al re A.
 — 21. metter la mano addosso al re A.
 — 3.12. lettere furono scritte a nome del re A.
 — 8. 1. A donò ad Ester la casa d'Haman.
 — 10. 3. Mardocheo, la seconda persona dopo A.
Dan. 9. 1. nell'anno primo di Dario, figlio d'A.

ASSUR.

- Gen.* 10.11. di q'l paese uscì A, figlio di Sem. 23.
Num. 24.22. attanto ch'A ti meni in cattività.
 — 24. navi di Chittim affligeranno A.
Isa. 10. 5. guai ad A, verga della mia ira!
 — 11.11. del suo popolo che sarà rimasto d'A.
 — 19.25. benedetto sia A, opera delle mie mani.

- Isa.* 23.13. quando A fondò quello per coloro che dimoravano ne' deserti.
 — 30.31. A sarà fiaccato dalla voce del S.
 — 31. 8. A celerà per la spada, non d'un uomo.
 — 52. 4. A l'ha oppressato per nulla.
Ier. 2.36. tu sarai confusa d'Egitto, come sei stata confusa d'A.
Eze. 16.28. hai puttaneeggiato co' figli d'A.
 — 23. 7. ch'erano tutti la scelta de' figli d'A.
 — — 9. l'ho data in man de' figli d'A.
 — 23. e tutti i figli d'A, giovani vaghi.
Hos. 5.13. Efraim è andato ad A.

ASTAROT, ASTORET.

- Deu.* 1. 4. Og abitava in A. *Ios.* 9.10. — 12.4.
Giu. 2.13. i figli d'Israel servirono ad A. 10.6.
1 Sa. 7. 4. i figli d'Israel tolsero via i Baali ed A.
 — 12.10. abbiam peccato, abbiam servito ad A.
 — 31.10. posero le armi di Saul nel tempio d'A.
1 Re 11. 5. Salomone andò dietro ad A.
1 Cro. 6.71. a' figli di Ghersom fu data A.
 Vedi BOSCHI.

ASTEROT-CARNAIM. *Gen.* 14.5.

ATAD.

- Gen.* 50.10. giunti all'aia d'A.
 — — 11. il cordoglio nell'aia d'A.

ATALIA.

- 2 Re* 8.26. A, figlia d'Omri, e madre d'Achazia.
2 Cro. 22.9.
 — 11. 1. A distrusse tutta la progenie reale.
2 Cro. 22.10.
 — — 9. Ios fu nascosto d'innanzi ad A.
 — 3. sei anni regnava A. 13.14. *2 Cro.* 23.19.
 — — 20. A fu uccisa colla spada. *2 Cro.* 23.21.
2 Cro. 24. 7. A fece rotture nella Casa di D.

ATENE.

- Att.* 17.15. condussero Paolo sino in A.
 — — 16. mentre Paolo gli aspettava in A.
 — — 21. i forestieri che dimoravano in A.
 — 18. 1. Paolo si partì d'A, e venne in Corinto.
1 Tes. 3. 1. a grado d'esser lasciati soli in A.

ATENIESI.

- Att.* 17.21. gli A non vaeavano ad altro, ch'a dire, od ad udire alcuna cosa di nuovo.
 — — 22. A, vi veggio quasi troppo religiosi.

ATTALIA.

- Att.* 14.25. da Perga, discesero in A.

AUGUSTO, A.

- Luc.* 2. 1. un decreto uscì da parte di Cesare A, che tutto 'l mondo fosse rassegnato.
Att. 25.21. esser riserbato al giudizio d'A.
 — — 25. essendosi richiamato ad A. 21.
 — 27. 1. un centurione della schiera d'A.

AVEN.

- Eze.* 30.17. i giovani d'A caderanno per la spada.
Hos. 10. 8. gli alti luoghi d'A saran distrutti.

AVVEI.

- Deu.* 2.23. i Castorei distrussero gli A.
Ios. 13. 3. paese a conquistar, il principato degli A.

AZARIA.

- 1 Re* 4. 2. A, figlio di Sadòc, era Governatore.
 — — 5. A, figlio di Natan, era sopra i commessari.
1 Cro. 3.12. A, di cui fu figlio Iotam.
2 Cro. 15. 1. allora lo Spir. di D. fu sopra A, figlio d'Oded.
 — 21. 2. A, figlio di Iosafat.
 — 22. 6. A, figlio di Ioram.
Esd. 7. 1. Esdra, figlio di Seraia, figlio d'A. 3.
Neh. 7. 7. vennero con Zorobabel: Nehemia, A, Raamia, ecc.
Ier. 43. 2. A, e Iohanàn, uomini superbi.
Dan. 1. 7. il capo pose nome ad A, Abed-nego.
 — 2.17. Daniel fece assaper la cosa ad A. *1 Cro.* 2.8.38. — 6.9.10.36. *2 Cro.* 23.1. *Neh.* 3.23. — 8.7.

AZECA.

- Ios.* 10.11. il S. gittò pietre grosse infino ad A.
 — 15.35. A, città di Giuda nella pianura.
1 Sa. 17. 1. i Filistei s'accamparono fra Socò, ed A, all'estremità di Dammim.
Neh. 11.30. i figli di Giuda abitarono in A.
Ier. 34. 7. il re di Babil. combatteva contr' ad A.

AZOT.

- Att.* 8.40. Filippo si ritrovò in A.

B

BAAL.

- Num.* 22.41. menò Balaam sopra gli alti luoghi di B.
Giu. 2.13. i figli d'Isr. servirono a B, ed ad Astarot.
 — 6.25. disfa' l'altare di B, che è di tuo padre.
 — — 31. volete voi difender la causa di B?
 — — 32. contenda B con lui.
1 Re 16.31. Achab andò, e servi a B.
 — 18.21. se B è Dio, seguitate lui.
 — — 26. invocarono il nome di B: dicendo, O B, rispndici.

- 1 Re* 18.40. Elia disse, Prendete i profeti di B.
 — 19.18. settemila uomini, le cui ginocchia non si sono inchinate a B. *Rom.* 11.4.
2 Re 10.19. ho da fare un gran sacrificio a B.
 — — 20. santificate una festa solenne a B.
 — — 28. Iehu sterminò B da Israel.
 — 11.18. il popolo disfece il tempio di B.
 — 17.16. perciocchè i figli d'Isr. aveano adorato l'esercito del cielo, e servito a B.
 — 21. 3. Manasse rizzò altari a B.
 — 23. A. gli arredi ch'erano stati fatti per B.

- 2 Re** 23. 5. sterminò qlli che facean profumi a *B*.
Ier. 2. 8. i profeti hanno profetizzato per *B*.
 — 7. 9. facendo profumi a *B*. 11.13.17.
 — 12.16. insegnato al mio popol di giurar per *B*.
 — 19. 5. hanno edificati degli alti luoghi a *B*.
 — — per bruciar i lor figli in olocausto a *B*.
 — 23.13. profeti di Samaria profetizzavan per *B*.
 — 27. dimenticarono il mio Nome per *B*.
 — 32.29. sopra i cuitetti han fatti profumi a *B*.
Hos. 2. 8. hanno impiegato l'oro intorno a *B*.
 — 16. non mi chiamerai più, *B* mio.
 — 13. 1. s'è renduto colpevole intorno a *B*.

BAALI.

- Giu.* 2.11. i figli d'Israel servirono a' *B*. 3.7.
 — 8.33. i figli d'Israel fornicarono dietro a' *B*.
1 Sa. 7. 4. i figli d'Israel tolsero via i *B*.
1 Re 18.18. essendo tu andato dietro a' *B*.
2Cro. 17. 3. Iosafat non ricercò i *B*.
 — 24. 7. adoperate per li *B* le cose del S.
 — 28. 2. Achaz fece delle statue di getto a' *B*.
 — 33. 3. Manasse rizzò degli altari a' *B*.
 — 34. 4. in presenza di Iosia furono disfatti gli altari de' *B*.
Ier. 2.23. diresti, Io non sono andata dietro a' *B*?
 — 9.14. dietr'alla durezza del cuor lor, e da' *B*.
Hos. 2.13. farò punizion sopra lei de' giorni de' *B*.
 — 17. torrò via dalla sua bocca i *B*.

BAALA, BAALE.

- Ios.* 15. 9. girava verso *B*, che è Chiriat-earim.
2 Sa. 6. 2. David si mosse da Baale-Giuda.
1Cro. 13. 6. David sali con tutto Israel, verso *B*.

BAALAT.

- Ios.* 19.44. *B*, città della tribù di Dan.
1 Re 9.18. Salom. riedificò *B* nel diser. *2 Cro.* 8.6.

BAAL-BERIT.

- Giu.* 8.33. i figli d'Israel si costituiron *B* per dio.
 — 9. 4. settanta sicli d'arg. tolti dal tempio di *B*.

BAAL-GAD.

- Ios.* 11.17. *B*, nella valle del Libano.
 — 13. 5. *B*, che è sotto il monte d'Hermon.

BAAL-HAMON.

- Can.* 8.11. Salomone avea una vigna in *B*.

BAAL-HASOR.

- 2 Sa.* 13.23. Absalom avendo i tonditori in *B*.

BAAL-HERMON.

- Giu.* 3. 3. dal monte *B*, fin all'entrata d'Hamat.

BAALIS.

- Ier.* 40.14. *B*, re de' figli d'Ammon, ha mandato.

BAAL-MEON.

- Num.* 32.38. i figli di Ruben riedificarono *B*.
Eze. 25. 9. aprirò il bel paese di *B*.

BAAL-PEOR.

- Num.* 25. 3. Israel si congiunse con *B*.
 — 5. uccida ciascun di voi quelli de' suoi, che si sono congiunti con *B*.
Deu. 4. 3. gli occhi vostri hanno veduto ciò che il S. fece per cagione di *B*.
Hos. 9.10. entrarono da *B*, e si separarono.

BAAL-PERASIM.

- 2 Sa.* 5.20. David percosse i Filistei in *B*.

BAAL-SALISA.

- 2 Re* 4.42. un' uomo da *B*, che portava del pane.

BAAL-SEFON.

- Eso.* 14. 2. di' a' figli d'Isr., che s'accampino dirincontro a *B*. 9. *Num.* 33.7.

BAAL-TAMAR.

- Giu.* 20.33. Israel ordinò la battaglia in *B*.

BAAL-ZEBUB.

- 2 Re* 1. 2. andate, domandate *B*, dio d'Ecron.
 Vedi BEELZEBUB.

BAANA.

- 2 Sa.* 4. 6. Recab, e *B* percossero Is-boset.
1 Re 4.16. *B*, figlio d'Husai, era commessario in Aser.
Esd. 2. 2. *B* ritornò con Zorobabel. *Neh.* 7.7.
Neh. 10.27. *B* avea la cura d'apporre il suggello.

BAASA.

- 1 Re* 15.16. vi fu guerra fra Asa, e *B*. 32.
 — 17. *B* sali contr'a Giuda, ed edificò Rama.
 — 19. va', rompi la lega che tu hai con *B*.
 — 27. *B* congiurò contr'a Nadab.
 — 16. 1. la parola del S. fu indirizz. contr'a *B*.
 — 6. *B* giacque co' suoi padri: ed Ela regnò.
 — 12. Zimri distrusse tutta la casa di *B*.
 — 21.22. ridurrò la tua casa come la casa di *B*.
Ier. 41. 9. la fossa fatta dal re Asa per tema di *B*.

BABILONIA.

- Gen.* 10.10. il principio del suo regno fu *B*.
 — 11. 9. perciò essa fu nominata *B*.
2 Re 17.24. il re d'Assiria fece venir genti di *B*.
 — 20.14. Ezechia disse, Son venuti di lontan paese, di *B*. *Isa.* 39.3.
2Cro. 32.31. essendo Ezechia con gli ambasciadori de' principi di *B*. *2 Re* 20.12.
Esd. 5.14. Ciro trasse fuor del tempio di *B*, ecc.
 — 7. 9. al primo giorno del primo mese fu fermata la dipartita di *B*.
 — 8. 1. quelli che ritornaron meco di *B*.
Sal. 87. 4. io mentoverò, dice il S., Rahab, e *B*.
 — 137. 1. essendo presso alle fiumane di *B*.
Isa. 13. 4. il carico di *B*, il quale Isaia vide.
 — 19. *B* sarà sovvertita come Sodoma.
 — 14.22. sterminerò a *B* nome, e rimanente.
 — 21. 9. caduta è *B*. *Ier.* 51.8. *Apo.* 14.8.-18.2.
 — 43.14. per amor di voi ho mandato contr'a *B*.
 — 48.14. il S. metterà ad esecuzione la sua volontà contr'a *B*.
 — 20. uscite di *B*, fuggitevene da' Caldei.
Ier. 28. 6. facendo tornar di *B* li arredi della Casa del S.
 — 29.10. qdo i 70 anni di *B* saranno compiuti.
 — 34. 3. sarai preso, e verrai in *B*.
 — 50. 1. la parola che il S. pronunziò contr'a *B*.
 — 8. fuggite del mezzo di *B*.
 — 9. io fo levare contr'a *B* una raunanza.
 — 13. chiunque passerà presso di *B* sarà attonito.
 — 16. sterminate di *B* il seminatore.
 — 23. come è stata *B* ridotta in desolazione?
 — 29. raunate gran numero di genti contr'a *B*.
 — 34. metter in turbamento gli abitatori di *B*.
 — 42. per la battaglia contr'a te, figlia di *B*.
 — 45. consiglio che 'l S. ha preso contr'a *B*.
 — 46. la terra ha tremato per lo romore della presa di *B*.

- Ier.* 51. 1. fo levar un vento disertante contr'a *B*.
 — 7. *B* è stata una coppa d'oro in man del *S*.
 — 8. *B* è caduta di subito.
 — 9. abbiām medicata *B*, ma non è guarita.
 — 12. alzate la bandiera sopra le mura di *B*.
 — 24. farò a *B* la retribuzion delle malvagità.
 — 33. la figlia di *B* è come un' aia.
 — 35. la mia carne è sopra *B*.
 — 37. *B* sarà ridotta in monti di ruine.
 — 42. il mare è salito sopra *B*.
 — 47. farò punizione delle sculture di *B*.
 — 48. i cieli, e la terra giubileranno di *B*.
 — 49. come *B* è stata per far cader gli uccisi.
 — 53. avvegnachè *B* fosse salita in cielo.
 — 54. s'intende una voce di strido da *B*.
 — 55. il *S*. distrugge *B*. — 58. le mura di *B*.
 — 60. scrisse il male ch'era per avvenir a *B*.
 — 64. così sarà affondata *B*, e non risurgerà.
Eze. 17.16. egli morrà in mezzo di *B*.
 — 23.15. di sembianza di figli di *B*.
 — 17. i figli di *B* vennero con lei.
Dan. 2.48. il re costitui Daniel sopra *B*. 3.30.
 — 4.30. non è questa la gran *B* c'ho edificata?
Zac. 6.10. prendi d'infra qlli che son venuti di *B*.
Mat. 1.11. al tempo della cattività di *B*.
 — 17. dalla cattività di *B* fino a Cristo.
Att. 7.43. io vi trasporterò di là da *B*.
Apo. 16.19. la gran *B* venne a memoria dav. a *D*.
 — 17. 5. *B* la grande, la madre delle fornicaz.
 — 18.10. dicendo, Ahi, *B* la gran città!
 — 21. così sarà con impeto gittata *B*.
 Vedi FIGLIA, PROVINCIA, SAVI.

in BABILONIA.

- 2 Re* 20.17. tutto ciò ch'è in casa *t*. sarà portato in *B*.
 — 24.15. menò in cattività in *B* Ioiachin. *Ier.* 27.20.
 — 25. 7. Sedechia fu menato in *B*. *Ier.* 52.11.
 — 13. portaron in *B* il rame della Casa del *S*.
 — 28. il seggio degli re ch'eran con lui in *B*.
1 Cro. 9. 1. dopo che que' di Giuda furono stati menati in *B*.
2 Cro. 33.14. legarono Manasse, e lo menaron in *B*.
 — 36. 6. legò Ioiachim per menarlo in *B*.
 — 7. portò degli arredi della Casa del *S*. in *B*.
 — 18. fece portare i tesori della Casa del *S*. in *B*.
 — 20. menò in *B* quelli ch'erano scampati.
Esd. 6. 1. nel luogo dove si riponevano i tesori in *B*.
Ier. 20. 5. porteranno tutti i tesori in *B*.
 — 6. tu, Pashur, entrerai in *B*, e quivi morrai.
 — 27.22. gli arredi saranno portati in *B*, e quivi resteranno.
 — 28. 4. ricondurrò que' che sono venuti in *B*.
 — 29. 1. al popol da Nebucadnesar menato in *B*.
 — 15. il *S*. ci ha suscitati de' profeti in *B*.
 — 40. 1. Ieremia in mezzo di que' ch'erano menati in cattività in *B*.
 — 4. se non t'aggrada di venir meco in *B*.
 — 7. qlli che non erano stati menati in *B*.
 — 51.61. arrivato in *B*, leggi tutte queste parole.
Mic. 4.10. perverrai in *B*: ma quivi sarai riscossa.
1 Pie. 5.13. la chiesa ch'è in *B*, vi saluta.

re di BABILONIA.

- 2 Re* 20.18. eunuchi del re di *B*. *Isa.* 39.7.
 — 24. 7. perchè il re di *B* aveva preso tutto quello ch'era stato del re d'Egitto.
 — 10. i servitori del re di *B* salirono contro a Gerusalemme.
 — 17. il re di *B* costitui re Mattania.

- 2 Re* 24.20. Sedechia si ribellò dal re di *B*.
 — 25. 6. menaron Sedechia al re di *B*, in Ribla.
 — 24. dimorate nel paese, e servite al re di *B*.
Esd. 5.12. gli diede nelle mani del re di *B*. *1 Ier.* 21.7. - 22.25.
Isa. 14. 4. tu proverberai così il re di *B*.
Ier. 21. 4. co' quali combatterete contr' al re di *B*.
 — 25.11. queste genti servirán al re di *B* 70 anni.
 — 12. farò punizione sopra il re di *B*.
 — 27. 6. ho dati questi paesi in man del re di *B*.
 — 8. sottoporre il collo al giogo del re di *B*.
 — 28.11. romperò il giogo del re di *B*.
 — 29.22. i quali il re di *B* ha arrostiti al fuoco.
 — 34. 3. vedrai il re di *B* a faccia a faccia.
 — 36.29. perchè hai scritto che 'l re di *B* verrà?
 — 39.11. il re di *B* diede commessione intorno a Ieremia.
 — 42.11. non temiate del re di *B*.
 — 49.30. il re di *B* ha preso consiglio contr' a voi.
 — 50.17. il re di *B* le ha tritate l'ossa.
Eze. 21.24. figlio d'uomo, fatti due vie, dalle quali venga la spada del re di *B*.
 — 29.18. il re di *B* adoperò l'esercito contr' a Tiro.
 — 19. ho dato al re di *B* il paese d'Egitto.
 — 30.24. fortificherò le braccia del re di *B*.
 — 32.11. la spada del re di *B* ti sopraggiugnerà.
 Vedi NEBUCADRESAR.

BAHURIM.

- 2 Sa.* 3.16. il marito d'essa andò con lei fino a *B*.
 — 16. 5. essendo il re David giunto a *B*.
 — 17.18. Ionatan, ed Ahimaz vennero in *B*.
 — 19.16. Simi, ch'era da *B*. *1 Re* 2.8.

BALAAM.

- Num.* 22. 5. Balac mandò ambasciatori a *B*. 7.10.
 — 9. Id. venne a *B*, e disse, Chi son cotesti?
 — 12. Id. disse a *B*, Non andare con loro. 14.16.
 — 23. *B* percosse l'asina. 25, 27, 28, 29.
 — 31. il *S*. aperse gli occhi a *B*; e *B* vide l'angelo.
 — 35. *B* andò co' principi di Balac. 41.
 — 23. 2. Balac fece come *B* aveva detto. 30.
 — 4. Id. si fece incontro a *B*.
 — 7. *B* prese a proferire la sua sentenza. 18. - 24.3.
 — 21. 1. *B*, veggendo che piaceva al *S*. di benedire Israel.
 — 2. lo Spirito di *D*. fu sopra *B*.
 — 3. così dice *B*, figlio di Beor: così dice l'uom c'ha l'occhio chiuso.
 — 25. *B* si levò e ritornò al suo luogo.
 — 31. 8. uccisero con la spada *B*, figlio di Beor.
 — 16. esse femmine furon quelle che, secondo la parola di *B*, porsero cagione di misfatto.
Deu. 23. 4. condussero contr' a voi *B*. *Neh.* 13.2.
 — 5. il *S*. Id. tuo non volle ascoltar *B*.
Ios. 24. 9. mandò a chiamar *B* per maladirvi.
Mic. 6. 5. ricordati qual risposta diede *B*.
2 Pie. 2.15. seguitando la via di *B*, si sono sviati.
Giuda 11. per l'inganno del premio di *B*.
Apo. 2.14. quelli che tengono la dottrina di *B*.

BALAC.

- Num.* 22. 2. *B*, veduto ciò ch'Israel aveva fatto agli Amorrei.
 — 4. *B*, figlio di Sippor, era re di Moab.
 — 16. così dice *B*, Deh, non ritenerti di venire.
 — 36. *B*, udito che Balaam veniva, ecc.

- Num.* 23.11. *B* disse, io l'avea fatto venire per maladire.
 — 17. *B* disse, Che ha detto il Signore? 25.27.
 — 18. levati *B*, ed ascolta.
 — 24.10. l'ira di *B* s'accese. 13.25.
Ios. 24. 9. *B* mandò a chiamar Balaam, per maladirvi.
Giu. 11.25. vali tu in alcun modo meglio che *B*?
Mic. 6. 5. ricordati qual consiglio prese *B*.
Apo. 2.14. Balaam insegnò a *B* di porre intoppo.

BAMOT.

- Num.* 21.19. da Nahaliel in *B*. - 20. da *B* nella valle.
Ios. 13.17. *Bamot-Baal*, città di Ruben.

BARABBA.

- Mat.* 27.17. qual volete ch'io vi liberi, *B*, o Gesù?
Luc. 23.18. togli costui, e liberaci *B. Mar.* 15.11.
Gio. 18.40. non costui, anzi *B*. Or *B* era un ladrone.

BARAC, figlio d' Abinoam.

- Giu.* 4. 6. Debora mandò a chiamar *B*.
 — 8. *B* lo disse, Se tu vai meco, io andrò.
 — 5. 1. Debora, con *B*, cantò questo Cantico.
 — 12. levati *B*, mena in cattività i t. prigionieri.
Ebr. 11.32. se imprendi di raccontar di Gedeon, di *B*, ecc.

BARACHIA.

- Mat.* 23.35. infino al sangue di Zacaria, figlio di *B*.

BAR-GESÙ.

- Att.* 13. 6. un certo mago, falso profeta Giudeo, *B*.

BARNABA.

- Att.* 4.36. Iosef, soprannominato dagli apostoli *B*.
 — 11.22. mandarono *B* fino in Antiochia.
 — 25. *B* si partì per Tarso, a ricercar Saulo.
 — 30. mandando per le mani di *B*, e di Saulo.
 — 12.25. *B*, e Saulo ritornarono di Gerusalem.
 — 13. 1. v'erano certi dottori, *B*, Simeon, ecc.
 — 2. appartatemi *B*, e Saulo, per l'opera.
 — 50. persecuzione contr'a Paolo, e *B*.
 — 14.12. chiamavano *B* Giove, e Paolo Mercurio.
 — 15. 2. essendo nata questione non piccola di Paolo, e di *B* contr'a loro.
 — 12. la moltitudine si tacque, ed ascoltò *B*.
 — 25. co' cari nostri, *B*, e Paolo.
 — 37. *B* consigliava di prender Giovanni. 39.
1 Cor. 9. 6. io solo, e *B*, non abbiamo noi podestà di nou lavorare?
Gal. 2. 1. salii di nuovo in Gerusalem., con *B*.
 — 9. diedero a me, ed a *B*, la man di società.
 — 13. *B* era trasportato per la lor simulazione.
Col. 4. 9. Marco, il cugin di *B*, vi saluta.
 Vedi PAOLO.

BARSABA.

- Att.* 1.23. Iosef, detto *B*.
 — 15.22. Giuda, soprannominato *B*.

BARTIMEO.

- Mar.* 10.46. *B* il cieco, sedeva presso della strada.

BARTOLOMEO.

- Mat.* 10. 3. *Mar.* 3.18. *Luc.* 6.14. *Att.* 1.13.

BARUC.

- Neh.* 3.20. *B*, figlio di Zaccai, s'inanimò.
 — 10. 6. *B* avea la cura d'apporre il suggello.
Ier. 32.12. diedi la scritta della compera a *B*.
 — 36. 4. *B* scrisse di bocca di Ieremia, le parole.

- Ier.* 36.10. *B* lesse nel libro le parole di Ieremia.
 — 14. tutti i principi mandarono a *B*.
 — 26. il re comandò di prender lo scriba *B*.
 — 32. Ieremia diede a *B* un'altro ruotolo.
 — 43. 3. *B*, figlio di Neria, t'incita contr'a noi.
 — 6. presero anche Ieremia, e *B*.
 — 45. 1. la parola che Ieremia pronunziò a *B*.

BARZILLAI.

- 2 Sa.* 17.27. *B*, da Roghelim, portò letti, bacini, ec.
 — 19.32. *B* era molto vecchio, d'età di 80 anni.
 — 39. il re baciò *B*, e lo benedisse.
 — 21. 8. partoriti ad Adriel, figlio di *B*, Meholatita.

- 1 Re.* 2. 7. usa benignità inverso i figli di *B*.
Esd. 2.61. i figli di *B*, che prese per moglie una delle figlie di *B* Galaadita. *Neh.* 7.63.

BASAN.

- Num.* 21.33. salirono per lo camino di *B*. *Deu.* 3.1.
 — 32.33. Og, re di *B*. 21.33. *Deu.* 1.4. - 3.1.3.
 11. - 4.47. - 29.7. *Ios.* 9.10. - 12.4. - 13.30. *1 Re.* 4.19. *Neh.* 9.22. *Sal.* 135.11. - 136.20.
Deu. 3. 4. la città del regno d'Og, in *B*. 10. *Ios.* 13.12,30,31.
 — 13. la contrada d'Argob, per tutto *B*. *Ios.* 12.5. - 13.11.
 — 4.43. Golan in *B*, città di rifugio. *Ios.* 20.8. - 21.27. *1 Cro.* 6.71.
 — 32.14. agnelli, e montoni di *B*.
 — 33.22. Dan è come un leoncetto che salta di *B*.
Ios. 17. 1. a Machir scaddo Galaad, e *B*.
2 Re. 10.33. percosse da Aroer, e Galaad, e *B*.
Sal. 22.12. tori di *B* m'hanno intornoiato.
 — 68.15. o monte di Dio, o monte di *B*?
 — 22. il S. ha detto, lo ti trarrò di *B*.
Isa. 33. 9. *B*, e Carmel sono stati scossi.
Ier. 22.20. da' fuori la tua voce in *B*.
 — 50.19. Israel pasturerà in Carmel, ed in *B*.
Eze. 27. 6. facevan i tuoi remi di querce di *B*.
 — 39.18. giovenchi, bestie grasse di *B*.
Amo. 4. 1. ascoltate questa parola, vacche di *B*.
Mic. 7.14. pasturino in *B*, ed in Galaad.
Nah. 1. 4. *B*, e Carmel ne languiscono.

BASMAT.

- 1 Re.* 4.15. Ahimaas prese *B*, figlia di Salomone, per moglie.

BATSEBA, o BATSUA.

- 2 Sa.* 11. 3. non è costei *B*, moglie d'Uria Hittite?
 — 12.24. David consolò *B*, sua moglie.
1 Re. 1.15. *B* entrò dal re dentro alla camera. 16.
 — 28. David disse, Chiamatemi *B*.
 — 2.13. Adonia venne a *B*, madre di Salomone.
 — 19. il re si levò ad incontrar *B*.
1 Cro. 3. 5. qsti quattro figli nacquero a David di *B*: Sima, Sobab, Natan, e Salomon.

BEDAN.

- 1 Sa.* 12.11. il S. mandò Ierubbaal, e *B*, e Iesse.
1 Cro. 7.17. *B*, figlio d'Ulam.

BEELZERUB.

- Mat.* 10.25. se han chiamato il Padron della casa, *B*.
 — 12.24. costui non caccia i demoni, se non per *B*. *Mar.* 3.22. *Luc.* 11.15.
 — 27. se io caccio i demoni per *B*.
 Vedi BAAL-ZEBUB.

BEER.

Num. 21.16. e di là i figli d'Isr. giunsero in *B*.
Giu. 9.21. Iotam andò in *B*.

BEERELIM.

Isa. 15. 8. il suo urlo è andato infino a *B*.

BEEROT.

Ios. 9.17. le loro città, ch'erano Gabaon, *B*, ec.
 — 18.25. *B*, città di Benjamin. 2 *Sa.* 4.2,3.
Esd. 2.25. uomini di *B*.

BEERSEBA.

Gen. 21.14. Hagar andò errando per lo deserto di *B*.
 — — 31. perciò chiamò quel luogo *B*.
 — — 38. Abraham piantò un bosco in *B*.
 — 22.19. Abraham dimorava in *B*.
 — 26.33. quella città è stata nominata *B*.
 — 28.10. Iacob partì di *B*, andando in Charan.
 — 46. 1. Israel si partì; e giunto in *B*, ecc.
Ios. 19. 2. i figli di Simeon ebbero *B* in eredità.
1 Re. 19. 3. Elia venne in *B*, città di Giuda.
Amo. 5. 5. non cercate Betel, non passate in *B*.
 — 8.14. dicono, Come vive il rito di *B*.
Vedi DAN.

BEL.

Isa. 46. 1. *B* è andato giù, Nebo è caduto boccone.
Ier. 50. 2. *B* è confuso. — 51.44. farò puniz. di *B*.

BELA.

Gen. 14. 2. il re di *B*, ch'è Soar. 8.
 — 36.32. *B*, figlio di Beor, regnò in Idumea.

BELIAL.

2 *Cor.* 6.15. che convenienza v'è egli di *C*. con *B*?
Vedi SCCELLERATO.

BELSASAR.

Dan. 5. 1. il re *B* fece un gran convito.
 — — 22. tu *B*, non hai umiliato il tuo cuore.
 — 7. 1. nell'anno primo di *B*, re di Babilonia.
 — 8. 1. nell'anno terzo del regno del re *B*.

BELTSASAR.

Dan. 1. 7. pose nome a Daniel, *B*.
 — 2.26. Daniel, il cui nome era *B*.
 — 4. 9. o *B*, capo de' magi.
 — 18. or tu, *B*, dinne l'interpretazione.

BENAIA.

2 *Sa.* 23.22. queste cose fece *B*, figlio di Ioiada.
1 Re. 1.82. chiamatemi Sadoc, Natan, e *B*.
 — 2.35. il re costituì *B* sopra l'esercito.
 — 4. 4. *B* era Capo dell'esercito. 1 *Cro.* 4.36.
 — 11.31.
1Cro. 15.18. Leviti del 2° ordine, *B*, ec. 20. — 16.5,6.
 — 27. 5. *B*, capo del terzo esercito. 14.
2Cro. 31.13. *B*, commissario sotto Conania.
Ese. 11. 1. vidi nel mezzo Pelatia, figlio di *B*.
 — — 13. mentre io profetizzava, il figlio di *B*
 morì. *Esd.* 10.25,30,35,43.

BEN-AMMI.

Gen. 19.38. la minore partorì un figlio di nome *B*.

BEN-HINNOM, VEDI HINNOM.

BENE-IAACAN.

Num. 33.31. partitisi di Moserot, s'accamparono in *B*.

BEN-HADAD.

1 *Re.* 15.18. Asa mandò i tesori a *B*. 2 *Cro.* 16.2.
 — 20. 1. *B*, re di Siria, pose l'assedio a Samaria.
 — — 3. così dice *B*, Il tuo argento è mio.
 — — 16. *B* bevea, ed era ebbro nelle tende.
 — — 20. *B* scampò sopra un cavallo.
 — — 26. *B* salì in Afec, per guerreggiare.
 — — 32. il tuo servitore *B* dice, Deh, ch'io viva.
 2 *Re.* 6.24. *B* adunò il s. esercito contro Samaria.
 — 8. 7. *B* era infermo.
 — — 9. *B* m'ha mandato a te, per dirti, Guar-
 rirò io?
 — 13. 3. il S. diede Israel nelle mani di *B*.
 — 25. Ios riprese di mano di *B* le città d'Isr.
Ier. 49.27. accenderò un fuoco che consumerà i
 palazzi di *B*. *Amo.* 1.4.

BEN-HAIL.

2 *Cro.* 17. 7. mandò, d'infra i suoi principali, *B*.

BENIAMIN.

Gen. 35.18. Ben-oni, ma suo padre lo nominò *B*.
 — — 25. i figli di Rachel furono Iosef, e *B*.
 — 42.36. Iosef non è più, e ancor volete tormi *B*.
 — 43.14. sì ch'egli vi rilasci il vostro altro fra-
 tello, e *B*.
 — — 16. Iosef veggendo *B* con loro. 29.
 — — 34. la parte di *B* fu cinque volte maggiore.
 — 44.12. la coppa fu ritrovata nel sacco di *B*.
 — 45.14. Iosef gittatosi al collo di *B*, pianse.
 — 46.21. i figli di *B* furon Bela, ecc. *Num.* 26.
 38,41. 1 *Cro.* 7.6. — 8.1,40. — 9.7. *Neh.*
 11.7.
 — 49.27. *B* è un lupo rapace.
Num. 1.11. Abidan, figlio di Ghidonì, capo di *B*.
 — — 36. delle generazioni de' figli di *B*, 35400.
Deu. 27.12. sopra il monte di Cherizim, *B* per be-
 nedire.
 — 33.12. di *B* disse, L'amato del S. abiti in
 sicurtà con lui.
Glu. 5.14. dietro a te, o *B*, co' tuoi popoli.
 — 19.14. presso a Ghìbea, la quale è di *B*.
 — 20. 8. i figli di *B* udirono ch'Israel era in
 Mìspa.
 — — 13. i figli di *B* non vollero attender ad Isr.
 — 20. gl'Israeliti uscirono in battaglia con-
 tr' a *B*.
 — — 31. i figli di *B* furon tratti fuor della città.
 — 35. il S. sconfisse *B* davanti ad Israel.
 — 21.23. i figli di *B* tolsero delle mogli secondo
 il numero loro.
1 Sa. 4.12. un' uomo di *B* se ne corse dal campo.
 — 9. 1. Chis, uomo prode di *B*.
 — — 21. Saul rispose, Non son io di *B*?
 — 10. 2. troverai due uomini a' confini di *B*.
 — 13. 2. mille uomini con Ionatan, in Ghìbea,
 di *B*. 16.
 — — 15. Samuel salì da Ghilgal in Ghìbea di *B*.
 — 14.16. le guardie di Saul stavano alla veletta
 in Ghìbea di *B*.
2 Sa. 2.15. dodici dalla parte di *B*; dodici della
 gente di David.
 — — 31. la gente di David avea percosse di quei
 di *B*, 360 uomini.
 — 19.17. Simi avendo mille uomini di *B*.
1 Re. 4.18. Simi, figlio d'Elai, in *B*.
1Cro. 21. 6. Ioaab non annoverò Levi, nè *B*.
 — 27.12. nel nono spartimento, Abiezzer, de' figli
 di *B*, era capo.
2Cro. 17.17. di *B*, Elìada, uomo prode e valente.
 — 34.32. a quelli che furon ritrovati in *B*,

Neh. 3.23. dopo loro ristorarono *B*, ed Hassub.
Sal. 68.27. ivi era il picciolo *B*, c'ha signoreggiato sopra essi.
 — 80. 2. eccita la tua potenza davanti a *B*.
Ier. 37.13. alla porta di *B*, v'era un capitano.
 — 38. 7. il re sedeva nella porta di *B*.
Eze. 48.22. ciò che sarà fra 'l confine di *B* sarà del principe.
Hos. 5. 8. sonate in Bet-aven, dietro a te, o *B*.
Abd. 19. possederanno *B* con Galaad.
Zac. 14.10. dalla porta di *B* fin alla prima porta.
Vedi FIGLI.

BENIAMIN con Giuda.

Giu. 10. 9. combattere contr' a *G*, e contr' a *B*.
1 Re 12.23. di' a tutta la casa di *G*, e di *B*.
1 Cro. 12.16. vennero de' figli di *B*, e di *G*.
2 Cro. 11.10. città forti in *G*, ed in *B*.
 — — 12. così *G*, e *B* furono a Roboam.
 — 15. 2. ascoltatemi, Asa, e tutto *G*, e *B*.
 — — 8. Asa tolse l'abbominazioni da *G*, e da *B*.
 — 25. 5. i capi di centinaia, per tutto *G*, e *B*.
 — 31. 1. disfecero gli altari di tutto *G*, e *B*.
 — 34. 9. danari raccolti da tutto *G*, e *B*.
Esd. 1. 5. i capi delle famiglie di *G*, e di *B*.
 — 4. 1. i nemici di *G*, e di *B*, avendo inteso.
Neh. 11. 4. in Gerusalemme abitarono de' figli di *G*, e di *B*. *2 Cro.* 11.3. - 15.9. *Neh.* 11.36. - 12.34. *Eze.* 48.22.

paese di BENIAMIN.

Giu. 21.21. andatevene al *p* di *B*.
1 Sa. 9.16. ti manderò un'uomo del *p* di *B*.
2 Sa. 21.14. con l'ossa di Saul sotterrate nel *p* di *B*.
2 Cro. 15. 8. tolse l'abbominazioni dal *p* di *B*.
Ier. 17.26. si verrà dalle città di Giuda, e dal *p* di *B*.
 — 32.44. se ne prenderan testimoni nel *p* di *B*.
 — 33.13. faranno posar le gregge nel *p* di *B*.
 — 37.12. Ierem. usciva per andarsene nel *p* di *B*.

tribù di BENIAMIN.

Num. 1.37. gli annoverati della *t* di *B*, 35,400.
 — 2.22. sia Abidan capo della *t* di *B*. 10.24.
 — 13.10. Palti, spia della *t* di *B*.
 — 34.21. della *t* di *B*, Elidad, per la partigione.
Ios. 18.11. la sorte della *t* di *B* fu tratta.
 — 21. città date alla *t* di *B*: Ierico, ecc.
 — 21. 4. scaddero ai Leviti 13 città della *t* di *B*.
1 Sa. 9.21 la più picciola delle naz. della *t* di *B*.
 — 10.20. la *t* di *B* fu presa.
Att. 13.21. diede loro Saul, uomo della *t* di *B*.
Rom. 11. 4. io ancora sono della *t* di *B*.
Apo. 7. 8. della *t* di *B*, 12,000 segnati.

BENIAMINITA.

Giu. 3.13 un liberatore, Ehud, figlio di Ghera, *B*.
 — 21. 1. niun darà la s. figlia per moglie ad un *B*.
1 Sa. 9. 1 Chis, figlio d'un uomo *B*. *Att.* 13.21.
Est. 2. 5. un Gudeo, il cui nome era Mardocheo, *B*.

BENIAMINITI.

Giu. 19.16. gli abitanti di Ghibea erano *B*.
 — 20.46. de' *B*, caddero 25,000 uomini.
 — 21. 6. pentendosi di quel ch'avean fatto a' *B*.
 — — 18. maladetto sia chi darà moglie a' *B*.
2 Sa. 3.19. Abner parlò co' *B*.

BEN-ONI.

Gen. 35.18. Rachel pose nome a quel figlio, *B*.

BEOR.

Gen. 36.32. Bela, figlio di *B*, regnò in Idumea.
Num. 22. 5. Balaam, figlio di *B*. 24.3,15. - 31.8.
Deu. 23.4. *Ios.* 13.22. - 24.9. *Mic.* 6.5.

BERA.

Gen. 14. 2. fecero guerra contr' a *B*, re di Sodoma.

BERECHIA.

Zac. 1. 1. Zacaria profeta, figlio di *B*.

BERNICE.

Att. 25.18. il re Agrippa, e *B*, arrivarono in Cesarea.
 — — 23. venuti Agrippa, e *B*, con molta pompa.
 — 26.30. il re si levò, ed il governatore, e *B*.

BERODAC-BALADAN.

2 Re 20.12. *B*, figlio di Baladan, re di Babilonia.

BEROTA, BEROTAI.

2 Sa. 8. 8. David prese quantità di rame di *B*.
Eze. 47.16. i confini dal Settentrione: Hamat, *B*.

BERREA.

Att. 17.10. di notte mandaron Paolo, e Sila, in *B*.
 — — 13. la parola di Dio era annunziata in *B*.

BERREESE.

Att. 20. 4. Sopatro *B* accompagnò Paolo in Asia.

BESALEEL.

Eso. 31. 2. ho chiamato *B*, figlio d' Uri. 35.30. - 1 *Cro.* 2.20.
 — 36. 1. Moisé chiamò *B*. — 37.1. *B* fece l'Arca.
 — 38.22. *B* fece tutte le cose dal S. comandate.
2 Cro. 1. 5. l'altar di rame che *B* avea fatto.

BESER.

Deu. 4.43. *B*, città di rifugio de' Rubeniti. *Ios.* 20. 8. - 21.36.

BESOR.

1 Sa. 30. 9. seicento uom. giunsero al torrente di *B*.
 — — 10. non poterono passare il torrente di *B*.

BETABARA.

Gio. 1.28. queste cose avvennero in *B*, di là dal Giordano.

BETANIA.

Mat. 21.17. uscì della città verso *B*. *Mar.* 11.11.
 — 26. 6. essendo Gesù in *B*. *Mar.* 14.3. *Gio.* 12.1.
Mar. 11. 1. giunti in *B*, press'al monte degli Ulivi.
 — — 12. qdo furono usciti di *B*, Gesù ebbe fame.
Luc. 24.50. Gesù gli menò fuori fino in *B*.
Gio. 11. 1. Lazaro di *B* era infermo.

BET-ARBEL.

Hos. 10.14. siccome Salman ha distrutto *B*.

BET-AVEN.

Ios. 7. 2. Iosue mandò uomini in Ai, vicino di *B*.
1 Sa. 14.23. la battaglia passò oltr' a *B*.
Hos. 4.15. non venite in Ghilgal, non salite in *B*.
 — 5. 8. sonate a stormo in *B*.
 — 10. 5. saranno spaventati per le vitelle di *B*.

BET-CAR.

1 Sa. 7.41. percossero i Filistei fin disotto a *B*.

BET-CHEREM, BETHACCHEREM.

Neh. 3.14. Malchia capitano della contrada di *B.*
Ier. 6. 1. alzate il segnal del fuoco sopra *B.*

BET-DIBLATAIM.

Ier. 48.22. il giudizio è venuto sopra *B.*

BETEL.

Gen. 28.19. Iacob pose nome a quel luogo, *B.* 35.15.
 — 31.13. sono l'Id. di *B.*, dove tu ugnesti quel
 piliere.

— 35. 1. D. disse a Iacob, Vattene in *B.*
 — 6. Iacob giunse a Luz, la quale è *B.*
 — 8. Debora fu seppellita al disotto di *B.*

Ios. 16. 2. il confine di Iosef si stendeva da *B.*

Giu. 1.23. la casa di Iosef sali contr' a *B.*

— 4. 5. Debora dimorava fra Rama, e *B.*

1 Sa. 7.16. Samuel andava d'anno in anno a *B.*

— 13. 2. duemila stetter con Saul nel monte di *B.*

— 30.27. David mandò della preda a quelli di *B.*

1 Re 12.29. mise un vitello in *B.*, e l'altro in Dan.

— 32. costituiti in *B.* sacerdoti degli alti luoghi.

— 13. 1. un' uomo di D. venne di Giuda in *B.*

— 4. la parola contr' all' altare di *B.*

— 11. in *B.* abitava un profeta vecchio.

— 16.34. Hiel, da *B.*, riedificò Ierico.

2 Re 2. 2. perciocchè il S. mi manda fino in *B.*

— 3. i figli de' profeti, ch'erano in *B.*

— 23. Eliseo sali da Ierico in *B.*

— 10.29. Iehu non si rivolse da' vitelli in *B.*

— 17.28. uno de' sacerdoti abitò in *B.*

— 23. 1. Iosia portò la polvere d'essi in *B.*

— 15. Iosia disfece l'altare, ch'era in *B.*

— 17. annunziò le cose contr' all' altare in *B.*

— 19. Iosia fece loro come avea fatto in *B.*

Esd. 2.28. gli uomini di *B.*, e d' Ai, 223. *Neh.* 7.32.

Ier. 48.13. la casa d' Israel è stata confusa di *B.*

Hos. 10.15. così vi farà *B.*

— 12. 5. lo trovò in *B.*, e quivi egli parlò con noi.

Amo. 3.14. punizione sopra gli altari di *B.*

— 4. 4. venite in *B.*, e commettete misfatto.

— 5. 5. non cercate *B.*, e non entrate in Ghilgal.

— 6. senza che *B.* abbia chi spenga il fuoco.

— 7.13. non profetizzar più in *B.*

BETER.

Can. 2.17. a guisa di cavriuolo, sop. i monti di *B.*

BETESDA.

Gio. 5. 2. una pescina, detta in ebreo *B.*

BET-FAGE.

Mat. 21. 1. qdo furono venuti in *B.* *Mar.* 11.1. *Luc.* 19.29.

BET-GAMUL.

Ier. 48.23. il giudizio è venuto sopra *B.*

BET-HORON.

Ios. 10.10. gli perseguitò per la salita di *B.* 11.

— 21.22. a' Leviti: *B.*, ed i s. contorni. *1 Cro.* 6.68.

1 Sa. 13.18. l'altra schiera si voltò alla via di *B.*

1 Re. 9.17. Salomone riedificò *B.* *Ios.* 16.3,5. - 18.

13. *1 Cro.* 7.24. *2 Cro.* 8.5. - 25.13.

BET-JESIMOT.

Ios. 12. 3. verso Oriente, traendo verso *B.* 13.20.

Eze. 25. 9. aprirò il bel paese di *B.*

BET-LEHEM, o BETLEEM.

Gen. 35.19. Rachel fu seppellita nella via di *B.* 48.7.

Ios. 19.15. *B.*, città di Zabulon.

Giu. 12. 8. Ibsan, da *B.*, giudicò Israel.

— 17. 7. un certo giovane di *B.*, levita. 8,9.

— 19. 1. un levita si prese una donna di *B.* di Giuda.

— — 18. passiam da *B.* alla montagna d'Efraim.

Rut. 1. 1. Elimelec di *B.* di Giuda andò in Moab.

— — 19. fin che giunsero in *B.* 22.

— 2. 4. Booz venne di *B.*

— 4.11. fa' che'l tuo nome sia celebrato in *B.*

1 Sa. 16. 4. Samuel venne in *B.*

— 17.12. David, figlio di quell' Efrateo da *B.* 15.

— 20. 6. m' ha richiesto di poter andare correndo in *B.* 28.

2 Sa. 23.15. cisterna di *B.*, ch'è alla porta. *1 Cro.* 11.17.

1 Cro. 2.51. Salma, padre di *B.* 54.

— 4. 4. Hur, primogenito d'Erat, padre di *B.*

2 Cro. 11. 6. Roboam edificò *B.* *Esd.* 2.21. *Neh.* 7.26.

Ier. 41.17. dimoraron in Gherut, ch'è vicino di *B.*

Mic. 5. 2. di te, o *B.* Efrata, m' uscirà colui che sarà il S. in Israel. *1 Mat.* 2.6.

Mat. 2. 1. essendo Gesù nato in *B.* di Giudea.

— — 16. mandò a fare uccidere i fanciulli di *B.*

Luc. 2. 4. Iosef sali di Nazaret, nella città di David, che si chiama *B.*

— — 15. passiamo fino in *B.*, e veggiamo, ecc.

Gio. 7.42. non ha detto la Scrittura che 'l Cristo verrà di *B.*?

BET-LEHEMITA.

1 Sa. 16. 1. Isai. *B.* 18. - 17.58.

2 Sa. 21.19. Elhanan, *B.*, percosse Goliath Ghitteo.

BET-MAACA.

2 Sa. 20.14. Ioab venne in Abel, ed in *B.* 15.

BET-MEON.

Ier. 48.23. il giudizio è venuto sopra *B.*

BET-NIMRA.

Num. 32.36. i figli di Gad riedificarono *B.*

BET-PELET.

Ios. 15.27. *B.*, città della tribù di Giuda. *Neh.* 11.26.

BET-PEOR.

Deu. 3.29. in qsta valle dirimpetto a *B.* 4.46. - 34.6.

BETSAIDA.

Mat. 11.21. guai a te, *B.*! *Luc.* 10.13.

Mar. 6.45. trarre all' altra riva, verso *B.*

— 8.22. in *B.*, un cieco fu menato a Gesù.

Luc. 9.10. in un luogo deserto della città detta, *B.*

Gio. 1.44. Filippo era da *B.* 12.21.

BETSEAN, o BET-SAN.

Ios. 17.11. Manasse ebbe *B.*, e le terre.

1 Sa. 31.10. i Filistei appicarono il corpo di Saul alle mura di *B.*

1 Re. 4.12. Baana, commessar. nella contrada di *B.*

BET-SEMES.

Ios. 15.10. il confine scendeva in *B.*, e passava in Timna. 19.22.

— 19.38. *B.*, città di Neftali.

— 21.16. diedero a' figli d'Aaron, *B.* *1 Cro.* 6.59.

Giu. 1.33. Neftali non iscacciò gli abitanti di *B.*

1 Sa. 6. 9. se l'Arca sale verso *B.*, egli ci avrà fatto questo male.

— — 12. le vacche si dirizzaron alla via di *B.* 13.

— — 19. il S. percosse alquanti di que' di *B.* 20.

1 Re 4. 9. il figlio di Decher, commissario in *B*.
2 Re 14.11. essi si videro l'un l'altro in faccia in *B*. *2 Cro* 25.21.
2 Cro 28.18. i Filistei avevano preso *B*.

BET-SUR.

Ios. 15.58. *B*, città della tribù di Giuda.

BETUEL.

Gen. 22.22. Milca partorì figli a Nacor, *B*, ecc.
 — — 23. *B* generò Rebecca. 24.15,24,47.-25.20.
 — 28. 2. vatten in Paddan-aram, alla casa di *B*. 5.

BEZEC.

Giud. 1. 4. Giuda percosse in *B* diecimila Cananei.
 — — 5. trovarono Adonibezec, in *B*.
1 Sa. 11. 8. Saul fece la rassegna in *B*.

BICRI.

2 Sa. 20. 1. Seba, figlio di *B*, sonò con la tromba.

BIDCAR.

2 Re 9.25. Iehu disse a *B*, suo capitano, Piglialo.

BIGTAN.

Est. 2.21. *B*, e Teres cercavan di metter la mano.
 — 6. 2. avea rivelata l'impresa di *B*, e di Teres.

BILDAD.

Iob 2.11. *B* Suhita. 8.1. - 18.1. - 25.1. - 42.9.

BILHA.

Gen. 29.29. Laban diede *B* a Rachel per serva.
 — 30. 3. ecco *B*, mia serva, entra da lei. 4.
 — — 5. *B* concepette, e partorì un figlio a Iacob. 7.
 — 35.22. Ruben si giacque con *B*. 37.2. - 46.25.
1 Cro. 7.13.

BITINIA.

Att. 16. 7. Paolo e Timoteo tentavano d'andar in *B*, ma lo Sp. di Gesù nol permise.
1 Pie. 1. 1. a quelli della dispersion di *B*.

BLASTO.

Att. 12.20. persuaso *B*, cameriere del re.

BOANERGES.

Mar. 3.17. figli di Zebedeo, a' quali pose nome, *B*.

BOAZ.

1 Re 7.21. pose nome all'altra colonna, *B*. *2 Cro.* 8.17.

BOCHIM.

Giud. 2. 1. l'angelo del S. salì di Ghilgal in *B*.
 — — 5. posero nome a quel luogo, *B*.

BOHAN.

Ios. 15. 6. il confine saliva al Sasso di *B* Rubenita.

BOOZ.

Rut 2. 1. Naomi avea un parente, il cui nome era *B*.
 — — 4. *B* disse a' mietitori, Il S. sia con voi.
 — — 19. il nome di colui, appo 'l quale ho lavorato, è *B*.
 — 3. 2. *B* non è egli nostro parente?
 — — 7. *B* se ne venne a giacere da un capo della bica.
 — 4. 1. *B* salì alla porta, e vi si pose a sedere.
 — — 18. *B* prese Rut, ed ella gli fu moglie.
 — — 21. *B* generò Obed. *1 Cro.* 2.13. *Mat.* 1. 5. *Luc.* 3.32.

BOSCAT.

Ios. 15.39. *B*, città di Giuda, nella pianura.
2 Re 22. 1. Iedida, madre di Iosia, era da *B*.

BOSEB.

1 Sa. 14. 4. una punta di rupe si chiamava *B*.

BOSRA.

Gen. 36.33. Iobab, figlio di Zera, da *B*, regnò in luogo di Bela.
Isa. 34. 6. il S. fa un sacrificio in *B*.
 — 63. 1. chi è costui che viene d'Edom, di *B*?
Ier. 48.24. il giudizio è venuto sopra *B*.
 — 49.13. concios. io abbia giurato che *B* sarà messa in desolazione.
 — — 22. spiegherà le sue ale contr' a *B*.
Amo. 1.12. manderò un fuoco, il quale consumerà i palazzi di *B*.

BUL.

1 Re 6.38. nel mese di *B* la Casa fu compiuta.

BUZ.

Gen. 22.21. Milca partorì a Nahor, *B*.
Ier. 25.23. diedi a bere della coppa a *B*.

BUZITA.

Iob 32. 2. Elihu, figlio di Baracheel, *B*. 6.

C**CABSEEL.**

Ios. 15.21. a' confini d'Edom v'era la città di *C*.
2 Sa. 23.20. Benaia fece gran prodezze, ed era da *C*.

CABUL.

1 Re 9.13. Hiram chiamò qle città, Il paese di *C*.

CADES.

Gen. 14. 7. rivoltisi, erano venuti in Enmispat, ch'è *C*.

Num. 13.37. andarono a Moisé, nel deserto di Paran, in *C*.
 — 20.14. Moisé mandò di *C* ambasciadori al re.
 — — 16. eccoci in *C*, allo stremo de' t. confini.
 — — 22. Isr., partito di *C*, venne ad Hor. 33.37.
 — 27.14. qlla è l'acqua della contesa di *C*. *Deu.* 32.51. *Eze.* 47.19. - 48.28.
 — 38.36. s'accamparon nel deserto di Sin, ch'è *C*.
Deu. 1.46. voi steste in *C* molti giorni.
Giud. 11.16. dopo ch'Israel fu giunto a *C*. 17.
Sal. 29. 8. il S. fa tremare il deserto di *C*.

CADES-BARNEA.

- Num.* 32. 8. così fecero i vostri padri, qdo li mandai da *C*. *Deu.* 9.23. *Ios.* 14.7.
Deu. 2.14. il tempo, nel qle s'iam caminati da *C*.
Ios. 10.41. Iosue li percosse da *C* a Gaza.
 — 14. 6. tu sai ciò che il *S.* disse a Moisé in *C*.

CAFTOR.

- Ier.* 47. 4. i Filistei, il rimanente dell' isola di *C*.
Amo. 9. 7. non ho io tratti i Filistei di *C*?

CAIAFA.

- Mat.* 26. 3. nella corte del sommo Sacerdote, *C*.
 — — 57. preso Gesù, lo menarono a *C*.
Gio. 11.49. *C* disse, Non avete alcun conoscimento.
 — 18.14. *C* era q' ch' avea consigliato a' Giudei.
 — — 28. poi menaron Gesù da *C* nel palazzo.
Vedi ANNA.

CAIN.

- Gen.* 4. 2. e *C* fu lavorator della terra.
 — — 5. il *S.* non riguardò a *C*, nè alla s. offerta.
 — 15. chi ucciderà *C* sarà punito a 7 doppi.
 — 16. *C* si partì dal cospetto del Signore.
 — 25. Id. m' ha riposta un' altra progenie in luogo d' Abel, che *C* ha ucciso.
Ebr. 11. 4. offerse sacrificio più eccellente che *C*.
1 Gio. 3.12. non facciamo come *C*, il quale era del maligno.
Giuda 11. perciocchè son caminati per la via di *C*.

CAINAN.

- Luc.* 3.37. figliuol di Maleleel, figliuol di *C*.

CALA.

- Gen.* 10.11. Assur edificò Ninive, e *C*. 12.

CALCOL.

- 1 Re* 4.31. Salomone era più savio che *C*.
1 Cro. 2. 6. i figli di Zara furon Heman, *C*, ecc.

CALDEA.

- Ier.* 50.10. la *C* sarà in preda.
 — 51.24. retribuzione a tutti gli abitatori di *C*.
Eze. 11.24. lo Spirito m' elevò, e mi menò in *C*.
 — 16.29. hai moltiplicate le fornicaz. fino in *C*.

CALDEO.

- Esd.* 5.12. nelle mani di Nebucadnesar, *C*.
Dan. 2.10. non domandò mai tal cosa ad alcun *C*.

CALDEI.

- 2 Re* 24. 2. il *S.* mandò contr' a lui schiere di *C*.
 — 25. 4. essendo i *C* sopra la città. *Ier.* 52.7.
 — — 5. l'esercito de' *C* perseguitò Sedechia.
 — — 10. l'esercito de' *C* disfece le mura di Gerusalem. *Ier.* 52.14.
 — — 13. i *C* misero in pezzi le colonne di rame. *Ier.* 52.17.
 — — 26. perciocchè temevano de' *C*.
2 Cro. 36.47. il *S.* fece salir contr' a loro il re de' *C*.
Iob 1.47. de' *C* sono scorsi sopra i camelli.
Isa. 23.13. ecco il paese de' *C*; Assur lo fondò.
 — 43.14. il grido de' *C* è stato nelle navi.
 — 47. 1. non v'è più trono, o figlia de' *C*.
 — — 5. entra nelle tenebre, figlia de' *C*.
 — 48.14. il *S.* metterà il suo braccio sopra i *C*.
 — 20. uscite di Babilonia, fuggitevene da' *C*.
Ier. 21. 4. co' quali combatterete contr' a' *C*.
 — — 9. quelli ch' andran ad arrendersi a' *C*.
 — 25.12. farò punizione sopra il paese de' *C*.

- Ier.* 32. 5. se combattete co' *C*, non prospererete.
 — — 24. la città è data in man de' *C*.
 — — 29. i *C* metteranno il fuoco alla città.
 — 33. 5. le macchine sono state impiegate per combattere co' *C*.
 — 37. 8. i *C* combatteranno contr' a qsta città.
 — — 9. per certo i *C* si dipartiranno da noi.
 — — 10. avvegn. aveste sconfitto l'esercito de' *C*.
 — 13. tu vai ad arrenderti a' *C*.
 — 38.19. per que' Giudei rivolti a parte de' *C*.
 — — 23. tutte le tue mogli, ed i tuoi figli a' *C*.
 — 39. 5. l'esercito de' *C* raggiunse Sedechia.
 — — 8. i *C* arsero la casa del re.
 — 40. 9. non temiate di servir a' *C*. *2 Re* 25.24.
 — — 10. in Mispà, per presentarmi dav. a' *C*.
 — 41. 3. Ismael uccise i *C* ch'erano in Mispà.
 — — 18. entrare in Egitto, dinanzi a' *C*.
 — 43. 3. Baruc t' incita, per darci in man de' *C*.
 — 50. 1. la parola del *S.* contr' al paese de' *C*.
 — — 8. uscite del paese de' *C*. 25.
 — 51. 4. caggiano uccisi nel paese de' *C*.
Eze. 1. 3. parola del *S.* ad Ezechiel nel paese de' *C*.
 — 12.13. lo farò venire nel paese de' *C*.
 — 23.14. imagini di *C*, dipinte di minio.
 — — 15. sembianza di figli di Babilonia, de' *C*.
 — — 16. mandati ambasciatori nel paese de' *C*.
Dan. 1. 4. che s' insegnassero lor la lingua de' *C*.
 — 2. 3. il re disse che si chiamassero i *C*.
 — — 4. i *C* dissero al re, in lingua Siriaca.
 — 3. 8. alcuni uomini *C* accusarono i Giudei.
 — 4. 7. vennero i magi, gli astrologi, i *C*.
 — 5. 7. il re gridò che si facessero venire i *C*.
 — — 11. lo costitui capo de' magi, de' *C*, ecc.
 — — 9. Dario, costituito re sop. il regno de' *C*.
Hab. 1. 6. io fo muovere i *C*, quell' aspra nazione.
Att. 7. 4. Abraham uscì dal paese de' *C*.

CALEB.

- Num.* 13. 7. *C*, fig. di Iefunne, della tribù di Giuda.
 — — 31. *C* racquetò il popolo inverso Moisé.
 — 14.24. quant' è a *C*, m. servitor, io l'introduurrò nel paese. 30. - 32.12. *Deu.* 1.36.
 — — 38. Iosue, e *C* restarono in vita. 36.65.
 — 34.19. per la partigione, *C* della tribù di Giuda.
Ios. 14.13. Iosue diede Hebron per eredità a *C*.
 — 15.14. *C* scacciò i tre figli d' Anac.
 — — 16. *C* disse, Gli darò Acsa per moglie.
 — — 18. *C* disse ad Acsa, sua figlia, Che hai?
Giu. 1.15. *C* le donò delle fonti ch' eran disopra.
1 Sa. 25. 3. Nabal era del legnaggio di *C*.
 — 30.14. siamo scorsi nella contrada meridionale di *C*.
1 Cro. 2.18. *C* generò figli con Azuba, sua moglie, e con Jeriot. 42,46,48,50. - 4.15.
 — — 24. dopo che fu morto Hesron in *C* d' Efrata.

CALNE, o CALNO.

- Gen.* 10.10. Babilonia, e *C*, nel paese di Sinear.
Isa. 10. 9. non è *C* come Carchemis?
Amo. 6. 2. passate in *C*, e vedete.

CAM.

- Gen.* 5.32. Sem, *C*, e Iafet. 6.10. - 7.13. - 9.18. - 10.1.
 — 9.18. *C* fu padre di Canaan. *1 Cro.* 1.4.
 — — 22. *C* vide le vergogne di suo padre.
 — 10. 6. i figli di *C* furon Cus, ecc. 20. *1 Cro.* 1.8.
1 Cro. 4.40. perciocchè quelli che vi abitavan prima erano de' discendenti di *C*.
Sal. 78.51. Iddio aveva percosse le primizie della forza ne' tabernacoli di *C*.
 — 105.23. Iacob dimorò nel paese di *C*.
 — — 27. prodigi nella terra di *C*. 106.23.

CAMARI.

- Re* 23. 5. Iosia sterminò i *C*.
Hos. 10. 5. i *C* faran cordoglio della sua gloria.
Sof. 1. 4. sterminerò il nome de' *C*.

CAMON.

- Glu.* 10. 5. Iair morì, e fu seppellito in *C*.

CANA.

- Ios.* 19.28. il confine d'Aser comprendeva *C*.
Gio. 2. 1. si fecero delle nozze in *C* di Galilea.
 — 11. *C*. fece qsto principio di miracoli in *C*.
 — 4.46. *G*. venne di nuovo in *C* di Galilea.
 — 21. 2. Natanael, ch'era da *C* di Galilea.

CANANAN (figlio di Cam).

- Gen.* 9.18. Cam fu padre di *C*. 22.
 — — 22. Cam, padre di *C*, vide le vergogne, ec.
 — — 25. maladetto sia *C*: sia servo de' servi.
 — — 26. sia *C* lor servo. 27.
 — 10.15. *C* generò Sidon, ed Het. 1 *Cro.* 1.13.
 — 28. 1. non prender moglie delle figlie di *C*.

CANANAN.

- Eso.* 15.15. tutti gli abitanti di *C* si sono strutti.
Ios. 5.12. mangiarono del frutto della terra di *C*.
Giu. 3. 1. conoscenza di tutte le guerre di *C*.
 — 4. 2. li vende nelle mani di Iabin, re di *C*.
 — — 23. Iddio abbattè Iabin, re di *C*.
 — 5.19. li re di *C* han combattuto in Taanac.
Sal. 106.38. sacrificarono agl'idoli di *C*.
 — 135.11. li re di tutti i regni di *C*.
Isa. 19.18. cinque città parleran il linguaggio di *C*.
 paese di CANANAN.

- Gen.* 12. 5. si partiron per andar nel *p* di *C*.
 — 16. 3. dopo che Abram fu abitato nel *p* di *C* dieci anni.
 — 17. 8. darò a te tutto il *p* di *C*. *Lev.* 25.38.
Num. 34.2. *Deu.* 32.49. 1 *Cro.* 16.18.
Sal. 105.11.
 — 37. 1. Iacob abitò nel *p* di *C*.
 — 42. 5. la fame era nel *p* di *C*.
 — — 7. onde venite voi? dissero, Dal *p* di *C*.
 — — 13. figli d'uno stesso uomo, nel *p* di *C*.
 — 45.17. qdo sarete giunti nel *p* di *C*.
 — 50.13. i figli di Iacob lo portarono nel *p* di *C*.
Lev. 14.34. quando sarete entrati nel *p* di *C*.
 — 18. 3. non fate altresì sec. l'opere del *p* di *C*.
Num. 13.18. Moisé li mandò a spiare il *p* di *C*.
 — 32.32. passeremo in armi nel *p* di *C*.
Ios. 22.11. edificato un'altar dirincontro al *p* di *C*.
 — 24. 3. lo condussi per tutto il *p* di *C*.
Att. 7.11. sopravvenne una fame a tutto il *p* di *C*.
 — 13.19. avendo distrutte 7 nazioni nel *p* di *C*.

CANANEO, A.

- Gen.* 38. 2. Giuda vide una figlia d'un *C*, detto Sua.
 1 *Cro.* 2. 3. qsti tre nacquero dalla figlia di Sua, *C*.
Hos. 12. 8. Efraim è un *C*, ha bilance false.
Mat. 15.22. una donna *C* gli gridò: dicendo, ecc.
Mar. 3.18. Simon *C*. *Mat.* 10.4.

CANANEI.

- Gen.* 12. 6. in quel tempo i *C* eran nel paese.
 — 15.21. Amorrei, *C*, Ghirgasei. *Eso.* 3.8,17. -
 23.23. *Deu.* 7.1. - 20.17. *Ios.* 3.10. -
 12.8. *Giu.* 3.5. *Neh.* 9.8.
 — 24.3. non prenderai moglie delle figlie de' *C*,
 fra i quali io dimoro. 37.
 — 34.30. rendendomi abominevole a' *C*.

- Eso.* 23.28. manderò calabroni, che scacceran i *C*.
 — 33. 2. cacerò davanti a te i *C*. 34.11.
Num. 21. 3. diede nelle mani d'Israel que' *C*.
Ios. 17.12. i *C* si misero in cuor d'abitar nel paese.
 — — 18. tu scaccrai dal monte i *C*.
Giu. 1. 1. chi di noi salirà il primo contr'a' *C*?
 — — 10. Giuda era andato contr'a' *C*. 9.
 — — 17. Giuda andò con Simeon, e percosse i *C*.
 — — 27. i *C* si misero in cuor d'abitar nel paese
 di Manasse.
 — — 29. Efraim non iscacciò i *C* in Ghezer.
 — — 33. Neftali abitò per mezzo i *C*.
 1 *Re* 9.16. Faraone avea uccisi i *C* di Ghezer.
Esd. 9. 1. non si son separati da' *C*.
Neh. 9.24. tu abbassasti davanti a loro i *C*.
Eze. 16. 3. la tua nazione è del paese de' *C*.
Abd. 20. Israel possederà quello ch'era de' *C*.
Sof. 2. 5. la parola del S. è contr'a voi, o *C*.
Zac. 14.21. non vi sarà più *C* nella Casa del S.

CANANITA.

- Mat.* 10. 4. Simon *C*. *Mar.* 3.18.

CANDACE.

- Att.* 8.27. barone di *C*, regina degli Etiopi.

CAPERNAUM.

- Mat.* 4.13. Gesù lasciò Nazaret, venne in *C*.
 — 8. 5. qdo Gesù fu entrato in *C*, un centurione.
 — 11.23. tu, o *C*, che sei stata innalzata infino
 al cielo, ecc. *Luc.* 10.15.
 — 17.24. color che ricoglian le didramme in *C*.
Mar. 1.21. entrarono in *C*, in giorno di Sabato.
 — 2. 1. Gesù entrò di nuovo in *C*.
Luc. 4.23. fa' qui le cose fatte in *C*.
Gio. 2.12. *C*. discese in *C*, egli, e sua madre.
 — 4.46. ufficiale, il cui figlio era infermo in *C*.
 — 6.17. traevano all'altra riva, verso *C*.
 — — 24. venne in *C*, cercando Gesù.
 — — 59. queste cose disse nelle sinagoga, inse-
 gnando in *C*.

CAPPADOCIA.

- Att.* 2. 9. noi ch'abitiamo in *C*, in Ponto.
 1 *Pie.* 1. 1. Pietro a quelli della dispersione di *C*.

CARCHEMIS.

- 2 *Cro.* 35.20. Neco salì per far guerra in *C*.
Isa. 10. 9. non è Calno come *C*?
Ier. 46. 2. sopra il fiume Eufrate, in *C*.

CARCOR. *Glu.* 8.10.

CAREA, VEDI IOHANAN.

CARMEL.

- Ios.* 15.55. nel monte di Giuda, *C*, Zif, e Iuta.
 1 *Sa.* 15.12. Saul s'ha rizzato un trofeo in *C*.
 — 25. 2. Nabal era in *C*, tosando le sue pecore.
 — — 5. salite in *C*, ed andate a Nabal. 7.
 — — 40. i servitori di David vennero ad Abigail,
 in *C*.
 — 30. 5. Abigail ch'era stata moglie di Nabal
 da *C*. 2 *Sa.* 2.2. - 3.3.
 1 *Re* 18.19. adunare, in sul monte *C*, tutto Israel.
 — — 42. Elia salì in su la sommità di *C*.
 2 *Re* 2.25. di Betel Eliseo andò nel monte *C*.
 — 4.25. venne all'uomo di Dio, nel monte *C*.
 — 19.23. perverrà al bosco del suo *C*. *Isa.* 37.34.
 2 *Cro.* 26.10. Uzzia avea vignaiuoli in *C*.
Can. 7. 5. il tuo capo sopra te pare un *C*.
Isa. 32.15. fin che il deserto divenga un *C*.

- Isa.* 32.16. la giustizia dimorerà in *C*.
 — 35. 2. la magnificenza di *C*, e di Saron.
Ier. 46.18. a guisa che *C* è in sul mare.
Amo. 1. 2. la sommità di *C* si seccherà.
 — 9. 3. ch'è si nascondesser sulla sommità di *C*.
Mic. 7.14. solitarie nelle selve, in mezzo di *C*.

CARMELITA.

- 2 *Sa.* 23.35. Hesrai *C*.

CARMÌ.

- Gen.* 46. 9. *C*, figlio di Ruben. 1 *Cro.* 2.7. — 5.3.
Ios. 7. 1. Acan, figlio di *C*. 8. 1 *Cro.* 2.7.
 1 *Cro.* 4. 1. *C*, figlio di Giuda.

CARPO.

- 2 *Tim.* 4.13. la cappa lasciata appresso di *C*.

CARRO.

- Iob* 9. 9. che ha fatto i segni del *C*, dell'Orione.

CASIFIA.

- Esd.* 3.17. dire ad Iddo, nel luogo detto *C*.

CASLUHIM.

- Gen.* 10.14. *C*, onde son usciti i Filistei. 1 *Cro.* 1.12.

CASTORE, e POLLUCE.

- Att.* 28.11. una nave ch'avea per insegna *C*, e *P*.

CEFA.

- Gio.* 1.42. sarai chiamato *C*, che vuol dir, Pietra.
 1 *Cor.* 1.12. io son di Paolo, ed io di *C*.
 — 3.22. e Paolo, e Apollo, e *C*.
 — 9. 5. come i fratelli del *S*, e *C*.
 — 15. 5. ch'egli apparve a *C*, e dipoi a' dodici.
Gal. 2. 9. Iacobo, e *C*, e Giovanni, che son reputati esser colonne.

CENCREA.

- Att.* 18.18. Paolo fattosi tondere il capo in *C*.
Rom. 16. 1. Febe, diaconessa della chiesa ch'è in *C*.

CESARE.

- Mat.* 22.17. è egli lecito di dar il censo a *C*, o no?
Mar. 12.14. *Luc.* 20.22.
 — — 21. rendete a *C* le cose ch'apparteng. a *C*.
Luc. 2. 1. un decreto da parte di *C* Augusto.
 — 3. 1. nell'anno decimoquinto dell' imperio di Tiberio *C*.
 — 23. 2. divietando di dare i tributi a *C*.
Glo. 19.13. chiunque si fa re, s'oppona a *C*.
 — 15. noi non abbiamo altro re che *C*.
Att. 11.28. la gran fame ch'avvenne sotto Claudio *C*.
 — 17. 7. fanno contr'agli statuti di *C*.
 — 25. 8. non ho peccato contr' a *C*.
 — 11. mi richiamo a *C*. — 12. a *C* andrai.
 — 21. guardato, fin ch'io lo mandassi a *C*.
 — 26.32. liberato, se non si fosse richiam. a *C*.
 — 27.24. e' ti conven comparir davanti a *C*.
 — 28.19. fui costretto di richiamarmi a *C*.
Fil. 4.22. massimamente que' della casa di *C*.

CESAREA.

- Mat.* 16.13. *G.*, venuto nelle parti di *C* di Filippo.
Mar. 8.27. se n'andò nelle castella di *C* di Filippo.
Att. 8.40. Filippo evangelizzò fin che venne in *C*.
 — 9.30. condussero Paolo in *C*, e di là in Tarso.
 — 10. 1. vera in *C* un'uom, per nome Cornelio.
 — 24. il giorno appresso entrarono in *C*.
 — 11.11. tre uomini mandati a me di *C*.

- Att.* 12.19. Erode discese di Giudea in *C*.
 — 18.22. Paolo discese in *C*, sali in Gerusalemme.
 — 21.16. vennero alcuni de' discepoli di *C*.
 — 23.23. dugento sergenti, per andar fino in *C*.
 — 25. 1. Festo sali di *C* in Gerusalemme.
 — — 4. rispose che Paolo era guardato in *C*.
 — — 13. Agrippa, e Bernice, arrivarono in *C*.

CHARAN.

- Gen.* 11.31. giunti fino in *C*. — 32. Tare morì in *C*.
 — 12. 4. Abram era d'età di 75 anni, quando partì di *C*.
 — — 5. le persone ch'avean acquistate in *C*.
 — 27.43. fuggitene in *C*. — 29.4. siamo da *C*.
 — 28.10. Iacob partì di Beerseba, andando in *C*.
Att. 7. 2. innanzi ch'Abraham abitasse in *C*.

CHEBAR.

- Eze.* 1. 1. essendo io sopra 'l fiume *C*. 3.-3.15,23. -10.15,20.

CHEDAR.

- Gen.* 25.13. i figli d' Ismael, Nebaiot, *C*. 1 *Cro.* 1.29.
Sat. 120. 5. ah! me, che dimoro presso alle tende di *C*.
Can. 1. 5. bruna, ma bella: come le tende di *C*.
Isa. 21.16. tutta la gloria di *C* verrà meno.
 — 42.11. le villate dove dimora *C* elevin la voce.
 — 60. 7. le gregge di *C* si rauneran presso di te.
Ier. 2.10. mandate in *C*, e considerate bene.
 — 49.28. salite contr'a *C*, guastate gli Orientali.
Eze. 27.21. i principi di *C* negoziavan teo.

CHEDEMOT.

- Deu.* 2.26. mandai ambasciatori dal deserto di *C*.
Ios. 13.18. *C*, città della tribù di Ruben.
 — 21.37. a' Leviti, *C*, ed i s. contorni. 1 *Cro.* 6.79.

CHEDES.

- Ios.* 12.22. Iosué percosse un re di *C*.
 — 15.23. *C*, città di Giuda.
 — 19.37. le città forti di Neftali eran, *C*, ecc.
 — 20. 7. i figli d' Isr. consagrarono *C* in Galilea.
 — 21.32. città del rifugio, *C*. 1 *Cro.* 6.72,76.
Giu. 4. 6. mandò a chiamar, da *C*, Barac.
 2 *Re* 15.29. Tiglat-pileser prese *C*, ed Hasor, ecc.

CHEDOR-LAOMER.

- Gen.* 14. 1. *C*, re d' Elam fece guerra contr'a Bera.
 — — 4. soggetti a *C* lo spazio di 12 anni. 5.
 — — 17. come Abram se ne ritornava dalla sconfitta di *C*.

CHEDRON, CHIDRON.

- 2 *Sa.* 15.23. il re passò il torrente di *C*.
 1 *Re* 2.37. al giorno che tu sarai passato il torrente di *C*.
 — 15.13. Asa arse l'idolo presso al torrente di *C*.
 2 *Re* 23. 6. Iosia arse il bosco nella valle di *C*. 4.
 — — 12. la polvere nel torrente *C*. 2 *Cro.* 30.14.
 2 *Cro.* 29.16. per portarle fuori al torrente *C*.
Ier. 31.40. tutti i campi infino al torrente *C*.
Gio. 18. 1. Gesù andò di là dal torrente di *C*.

CHEFIRA.

- Ios.* 9.17. i figli d' Isr. vennero alle lor città, *C*, ec.
 — 18.26. città di Benjamin, *C*.
Esd. 2.25. gli uomini di *C*. *Neh.* 7.29.

CHEHAT.

- Gen.* 46.11. *C*, figlio di Levi. *Eso.* 6.16. *Num.* 3.17. 1 *Cro.* 6.1.

Eso. 6.18. i figli di *C*, furono Amram, ec. *Num.*

3.19, 27. - 7.9. - 16.1. 1 *Cro.* 6.2, 23.

— — — gli anni di *C* furono 133.

Num. 3.29. i figli di *C* doveano accamparsi.

— 4. 2. levate la somma de' figli di *C*. 13, 34, 37.

Ios. 21. 5. al rimanente de' figli di *C*, dieci città.
1 *Cro.* 6.61.

1 *Cro.* 15. 5. de' figli di *C* Uriel era il principale.

CHEHATITI.

Num. 4.18. non fate sì che la tribù de' *C* sia sterminata.

— 10.21. i *C*, che portavano il Santuario.

Ios. 21. 4. la sorte tratta per le nazioni de' *C*.

1 *Cro.* 6.54. a' *C* fu detto Hebron di Giuda.

2 *Cro.* 29.12. i Leviti d'infra i *C*, ecc.

— 34.12. Zacaria, e Messullam, d'infra i *C*.

CHEILA.

Ios. 15.44. nella pianura di Giuda v'erano *C*, ecc.

1 *Sa.* 23. 1. ecco, i Filistei fanno guerra a *C*.

— — 4. il S. disse a David, Scendi in *C*.

— — 5. David liberò gli abitanti di *C*.

— — 6. quando Ebiatar fuggì a David in *C*.

— — 10. che Saul cerca di venire in *C*. 8.

— — 11. que' di *C* mi daranno essi nelle sue mani? 12.

1 *Cro.* 4.19. Naham, padre de' Garmeì, abitanti in *C*.

Neh. 3.17. Hasabìa, capo della contrada di *C*. 18.

CHEMOS.

Num. 21.29. o popol di *C*, tu sei perito. *Ier.* 48.46.

Giu. 11.24. ciò che *C*, tuo dio, t'avrebbe dato.

1 *Re* 11. 7. Salomone edificò un'alto luogo a *C*. 33.

Ier. 48. 7. *C* andrà in cattività.

— — 13. Moab sarà confuso di *C*.

CHENANIA.

1 *Cro.* 15.27. *C*, capo de' cantori nell'intonare. 22. - 26.29. *Neh.* 9.4.

CHENAS, VEDI OTNIEL.

CHENAT. *Num.* 32.42. 1 *Cro.* 2.23.

CHENEO, I.

Gen. 15.19. ho dato alla tua progenie il paese de' *C*.

Num. 24.21. riguardò il *C*, e disse, La tua stanza è forte.

Giu. 4.11. Heber *C*, partitosi da' *C*. 17. - 5.24.

1 *Sa.* 15. 6. i *C* si partiron di mezzo gli Amalechiti.

— 27.10. siamo scorsi sopra la contrada de' *C*.

— 30.29. a quelli ch' erano nelle città de' *C*.

CHENIZZEO, VEDI IEFUNNE.

CHENIZZEI. *Gen.* 15.19.

CHEREN-HAPPUC.

Iob 42.14. Iob pose nome alla terza figlia, *C*.

CHERIOT.

Ios. 15.25. *C*, città di Giuda, verso l' Mezzodi.

Ier. 48.24. giudicio sopra *C*. - 41. *C* è stata presa.

Amo. 2. 2. manderò un fuoco in Moab, che consumerà i palazzi di *C*.

CHERIT.

1 *Re* 17. 3. nasconditi presso al torrente *C*.

CHESIA.

Iob 42.14. Iob pose nome alla seconda figlia, *C*.

CHETURA.

Gen. 25. 1. Abraham prese un'altra moglie, *C*.

— — 4. tutti qsti furono figli di *C*. 1 *Cro.* 1.23.

CHIBROT-TAAVA.

Num. 11.34. fu posto nome a quel luogo, *C*.

— — 35. da *C* il popolo parti, e si fermò in Baserot. 33.17.

Deu. 9.23. voi faceste adirar il S. in *C*.

CHILMAD.

Eze. 27.23. que' di *C* trafficavano teo.

CHIMHAM.

2 *Sa.* 19.37. ecco *C*, tuo servitor: passi egli col re.

CHINNERET, CHINNEROT.

Num. 34.11. tocchi l' lato del mare di *C*. *Deu.* 3.17.

Ios. 12.3. - 13.27.

Ios. 19.35. *C*, città forte di Neftali.

1 *Re* 15.20. Ben-hadad percosse tutto *C*.

CHIO.

Att. 20.15. arrivammo dirincontro a *C*.

CHIR.

2 *Re* 16. 9. menò il popolo in cattività in *C*.

Ios. 15. 1. certo è stato distrutto *C* di Moab.

— 22. 6. *C* ha scoperto lo scudo.

Amo. 1. 5. il pop. di Siria andrà in cattività in *C*.

— 9. 7. non ho io altresì tratti i Siri di *C*?

CHIR-HARESET.

2 *Re* 3.25. in *C* lasciarono sol le pietre.

Ios. 16. 7. gemerete per li fondamenti di *C*.

CHIR-HERES.

Ios. 16.11. le mie interiora romoreggeranno per cagion di *C*. *Ier.* 48.31, 36.

CHIRIAT.

Ios. 18.28. città date alla tribù di Beniamin: *C*, ec.

CHIRIATAIM.

Gen. 14. 5. avean percossi gli Emei, nella pianura di *C*.

Ios. 13.19. *C*, e Sibma, città nella tribù di Ruben.

1 *Cro.* 6.76. della tribù di Neftali, *C* col s. contado.

Ier. 48. 1. *C* è stata confusa, e presa.

— — 23. il giudicio è venuto sopra *C*.

Eze. 25. 9. aprirò il bel paese di *C*.

CHIRIAT-ARBA.

Gen. 23. 2. Sara morì in *C*, ch'è Hebron. *Ios.* 14.

15. - 15.54. - 20.7. *Giu.* 1.10.

Vedi **HEBRON**.

CHIRIAT-BAAL.

Ios. 15.60. *C*, che è Chiriati-earim in Giuda. 18.14.

CHIRIAT-IEARIM.

Ios. 9.17. i figli d' Isr. venner alle lor città, *C*, ec.

— 15. 9. il confine girava verso Baala, ch'è *C*.

— 18.14. il confine faceva capo a *C*. 15.60.

1 *Sa.* 7. 1. que' di *C* condussero l' Arca del S.

1 *Cro.* 13. 5. per condurre l' Arca di D., da *C*. 6.

2 *Cro.* 1. 4. David aveva trasportata l' Arca di D., da *C* in Gerusalemme.

CHIRIAT-SANNA.

Ios. 15.49. *C*, che è Debir, nel monte di Giuda.

CHIRAT-SEFER.

Ios. 15.15. Debir, il cui nome era stato *C.* 16.
Giù. 1.12. chi percuoterà *C.* gli darò la m. figlia.

CHIS.

1 Sa. 9. 1. un'uom di Benjamin, il cui nome era *C.*
 — 3. l'asine di *C.* si smarrirono.
 — 10.11. cosa è qsto, ch'è avvenuto al figlio di *C?*
 — 21. poi fu preso Saul, figlio di *C.*
 — 14.51. *C.* padre di Saul, era figlio d' Abiel.
2 Sa. 21.14. Saul fu sotterrato nella sepoltura di *C.*
Att. 13.21. Iddio diede loro Saul, figlio di *C.*
1 Cro. 8.30.33. — 23.21. *2 Cro.* 29.12.
Est. 2.5.

CHISLEU.

Zac. 7. 1. nel nono mese, cioè, di *C.* *Neh.* 1.1.

CHISON.

Giù. 4. 7. accoglierò contr' a te, al torrente di *C.*
Sisera. 13. — 5.21.
1 Re 18.40. Elia gli fece scendere al torrente *C.*

CHITTIM.

Gen. 10. 4. i figli di Iavan, *C.* ecc. *1 Cro.* 1.7.
Num. 24.24. verranno navi dalla costa di *C.*
Isa. 23. 1. questo è apparito loro dal paese di *C.*
 — 12. figlia di Sidon, levati, passa in *C.*
Ier. 2.10. passate nell' isole di *C.* e riguardate.
Eze. 27. 6. legno di busso, portato dall' isole di *C.*
Dan. 11.30. verranno contr' a lui delle navi di *C.*

CHORAZIN.

Luc. 10.13. guai a te, *C!* *Mat.* 11.21.

CILICIA.

Att. 6. 9. alcuni di que' di *C.* si levarono.
 — 15.23. a' fratelli d' infra i Gentili che son in *C.*
 — 41. andava confermando le chiese della *C.*
 — 21.39. io sono Giudeo, da Tarso, città di *C.*
 — 27. 5. passato il mar di *C.* e di Panfilia.
Gal. 1.21. poi venni nelle contrade della *C.*

CIPRI.

Att. 11.19. passarono fino in Fenicia, in *C.* ecc.
 — 13. 4. di Seleucia navigarono in *C.*
 — 15.39. Barnaba, preso Marco, navigò in *C.*
 — 21. 3. scoperto *C.* e lasciòlo a sinistra.
 — 27. 4. partiti di là, navigammo sotto *C.*

CIPRIANO, I.

Att. 4.36. Barnaba, Levita, *C.* di nazione.
 — 11.20. alcuni *C.* e Cirenei parlavan a' Greci.
 — 21.16. un certo Mnason *C.*

CIRENE.

Att. 2.10. nelle parti della Libia, dirincontr' a *C.*

CIRENEO, I.

Mat. 27.32. trovarono Simon, *C.*
Att. 6. 9. alcuni della sinagoga de' *C.*
 — 11.20. alcuni Cipriani, e *C.* parlavan a' Greci.
 — 13. 1. certi dottori, cioè Lucio *C.* ecc.

CIRO.

2Cro. 36.22. nell' anno primo di *C.* re di Persia.
Esd. 4.1.
 — il S. eccitò lo spirito di *C.* *Esd.* 1.1.
Esd. 1. 7. il re *C.* trasse fuori gli arredi. 8.-5.14.
 — 8. 7. secondo la concessione fatta da *C.*
 — 4. 3. edificherem come *C.* ci ha comandato. 5.

Esd. 5.13. *C.* ordinò che questa Casa fosse riedificata. 17.

Isa. 44.28. che dico a *C.* Mio pastore.

— 45. 1. così ha detto il S. a *C.* suo unto.

Dan. 1.21. Daniel fu in istato fin all' anno 1° di *C.*

— 6.28. Dan. prosperò nel regno di *C.* Persiano.

— 10. 1. nell' anno 3° di *C.* fu rivelata una parola.

CLAUDA.

Att. 27.16. scorsi sotto una isoletta, chiamata *C.*

CLAUDIA.

2Tim. 4.21. *C.* e tutti i fratelli ti salutano.

CLAUDIO.

Att. 11.28. la fame ch' avvenne sotto *C.* Cesare.

— 18. 2. *C.* avea comandato che tutti i Giudei si partissero di Roma.

— 23.26. *C.* Lisia, all' eccellente governat. Felice.

CLEMENTE.

Fil. 4. 3. *C.* e gli altri miei compagni d' opera.

CLEOPA.

Luc. 24.18. l' uno, il cui nome era *C.* gli disse.

Gio. 19.25. Maria di *C.* stava presso della croce.

CLOE.

1 Cor. 1.11. m' è stato significato da que' di casa *C.*

COLOSSE.

Col. 1. 2. a' fratelli in Cristo, che sono in *C.*

CONIA.

Ier. 22.24. avvegna ch' tu, *C.* figlio di Ioiachim, fossi un suggello nella mia destra.
 — 28. è questo uomo *C.* un' idolo sprezzato?
 — 37. 1. Sedechia regnò in luogo di *C.*

CORE.

Eso. 6.21. *C.* Nefeg, e Zicri, figli d' Ishar.

Num. 16. 1. *C.* e Datan, ed Abiram si levarono.

— 6. tu *C.* ed il s. seguito, prendete turiboli.

— 19. *C.* adunò la raunanza contr' a loro. 24.

— 32. la terra trangiottì tutte le persone appartenenti a *C.*

— 40. non s' accosti per far profumo come *C.*

— 26. 9. e si sollevarono, qdo *C.* fece la s. massa.

— 11. i figli di *C.* non morirono.

— 27. 3. nostro padre non fu fra la raunata di *C.*

1 Cro. 6.22. *C.* figlio d' Amminadab.

— 9.19. Sallum, figlio di *C.*

Sal. 42. 1. maschil de' figli di *C.* 44.1. — 45.1.

— 46. 1. cantico de' figli di *C.* 47.1. — 48.1. — 49.1.

Giuda 11. son periti per la contraddizione di *C.*

CORINTI.

Att. 18. 8. molti de' *C.* udendo Paolo, credevano.

2 Cor. 6.11. la n. bocca è aperta inverso voi, o *C!*

CORINTO.

Att. 18. 1. Paolo si parti d' Atene, e venne in *C.*

— 19. 1. mentre Apollo era in *C.* Paolo venne.

1 Cor. 1. 2. alla chiesa di D., la qle è in *C.* *2 Cor.* 1.1.

2 Cor. 1.23. per risparmiarvi, non son venuto a *C.*

2Tim. 4.20. Erasto è rimasto in *C.*

CORITI.

1 Cro. 9.19. i *C.* guardiani della soglia del Tabern.

— 26. 1. spartimenti de' portinai, d' infra i *C.*

CORNELIO.

- Att.* 10. 1. v'era in Cesarea un'uomo, chiamato *C*.
 — 7. come l'angelo, che parlava a *C*, se ne fu partito.
 — 24. *C*, chiamati i s. parenti, gli aspettava.
 — 25. *C* si gittò ai piedi di Pietro.
 — 31. disse, *C*, la t. orazion è stata esaudita.

COZBI.

- Num.* 25. 15. il nome della Madianita uccisa era *C*.
 — 18. co' loro inganni, nel fatto di *C*.

CRESCENTE.

- 2*Tim.* 4. 10. *C* se n'è andato in Galazia.

CRETA, o CRETI.

- Att.* 27. 7. navigammo sotto *C*.
 — 12. per vernare in Fenice, porto di *C*. 13.
 — 21. conveniva credermi, e non partir di *C*.
Tit. 1. 5. per questo l'ho lasciato in *C*.

CRETESI.

- Att.* 2. 11. *C*, ed Arabi. — *Tit.* 1. 12. *C* bugiardi.

CRISPO.

- Att.* 18. 8. *C*, capo della sinagoga, credette al S.
1 Cor. 1. 14. non ho battezzato alcun di voi, fuor che *C*, e Gaio.

CRISTO.

- Mat.* 1. 16. della quale è nato *G.*, nominato *C*.
 — 23. 8. pchè un solo è il v. Dottore, cioè, *C*. 10.
 — 26. 68. o *C*, indovinaci chi t'ha percosso.
Mar. 9. 41. chiunque v'avrà dato bere un bicchier d'acqua, perciocchè siete di *C*.
Luc. 2. 11. oggi v'è nato il Salvatore, ch'è *C*, il S.
Gio. 4. 25. io so che l'Messia, il quale è chiamato *C*, ha da venire.
Att. 2. 36. che quel *G.*, ch'avete crocifisso, Iddio l'ha fatto *S.*, e *C*.
 — 4. 26. i re della terra si son raunati contr' al *S.*, e contr' al suo *C*. † *Sal.* 2. 1.
 — 8. 5. Filippo predicò *C*, nelle città di Samaria.
 — 9. 20. Saul si mise a predicar *C*.
Rom. 5. 6. *C* è morto per gli empi, nel s. tempo.
 — 8. pchè mentre eravamo peccatori, *C* è morto per noi.
 — 6. 8. se siam morti con *C*, viverem con lui.
 — 7. 4. siete morti alla legge, pel corpo di *C*.
 — 8. 9. se alc. non ha lo Sp. di *C*, non è di lui.
 — 10. se *C* è in voi, ben è il corpo morto per lo peccato.
 — 11. colui che risuscitò *C*, vivificherà, ecc.
 — 17. siamo eredi di Dio, e coeredi di *C*.
 — 34. *C* è quel che è morto, ed è risuscitato.
 — 35. chi ci separerà dall'amor di *C*?
 — 9. 3. desidererei d'essere anatema, riciso da *C*, per li miei fratelli.
 — 10. 4. il fin della legge è *C*, in giustizia ad ogni credente.
 — 6. quest'è trarre *C* a basso.
 — 14. 9. a questo fine *C* è morto, e risuscitato.
 — 15. non far perir colui per cui *C* è morto.
 — 18. chi serve in qste cose a *C*, è grato a D.
 — 15. 8. ch'è *C* non abbia compiaciuto a sè stesso.
 — 7. siccome *C* ci ha accolti nella gloria di D.
 — 8. *C* è stato ministro della circoncisione.
 — 18. io non saprei dire cosa, che *C* non abbia operata per me.

Rom. 15. 20. evangelizzare, non dove fosse già stata fatta menzione di *C*.

- 16. 16. le chiese di *C* vi salutano.
1 Cor. 1. 6. secondo che la testimonianza di *C* è stata confermata fra voi.
 — 23. noi predichiamo *C* crocifisso.
 — 24. noi predichiamo *C*, potenza di Dio.
 — 2. 16. noi abbiamo la mente di *C*.
 — 3. 23. voi siete di *C*, e *C* è di Dio.
 — 4. 10. siam pazzi per *C*, e voi siete savi in *C*.
 — 5. 7. concios. la nostra Pasqua, cioè *C*, sia stata immolata per noi.
 — 8. 11. il fratello debole, per cui *C* è morto.
 — 12. or, peccando così contr' a' fratelli, voi peccate contr' a *C*.
 — 9. 21. benchè io sia a *C* sotto la legge.
 — 10. 4. quella pietra era *C*.
 — 11. 3. il capo d'ogni uomo è *C*, e il capo di *C* è Iddio.
 — 15. 3. *C* è morto per li nostri peccati.
 — 17. se *C* non è risuscitato, vana è la v. fede.
 — 23. *C* è le primizie.
2 Cor. 1. 5. così per *C* abbonda la n. consolazione.
 — 3. 4. tal confidenza abbiam per *C* appo Id.
 — 4. 4. l'evangelo di *C*, il qual è l'immagine di D.
 — 5. 10. concios. bisogni che tutti compariamo davanti al tribunale di *C*.
 — 16. avvegnachè abbiamo conosciuto *C* secondo la carne.
 — 20. noi facciam l'ambasciata per *C*.
 — 6. 15. che convenienza v'è egli di *C* con Belial?
 — 10. 7. se alcuno si confida d'essere di *C*.
 — 11. 2. per presentar una casta vergine a *C*.
 — 12. 9. acchè la virtù di *C* mi ripari.
 — 13. 8. poichè voi cercate la prova di *C* che parla in me.
Gal. 1. 6. che si tosto, da *C*, siate trasportati, ec.
 — 22. alle chiese della Giudea, che sono in *C*.
 — 2. 16. ch'è fossim giustificati per la fede di *C*.
 — 17. è pur *C* ministro del peccato?
 — 20. io son crocifisso con *C*: e vivo, non più io, ma *C* vive in me.
 — 3. 13. *C* ci ha riscattati dalla maledizione.
 — 27. ch'è, battezzati in *C*, abbiate vestito *C*.
 — 30. sesiete di *C*, siete progenie d'Abraham.
 — 4. 7. tu sei ancora erede di Dio, per *C*.
 — 19. finchè *C* sia formato in voi.
 — 5. 1. state fermi nella libertà della quale *C* ci ha francati.
 — 24. coloro che son di *C* han crocifissa la carne.
Efe. 2. 5. Id. ci ha vivificati con *C*.
 — 12. in quel tempo eravate senza *C*.
 — 13. siete approssimati per lo sangue di *C*.
 — 8. le non investigabili ricchezze di *C*.
 — 17. che *C* abiti ne' vostri cuori per la fede.
 — 19. acchè possiate conoscer la carità di *C*, che soprananza ogni conoscenza.
 — 4. 7. secondo la misura del dono di *C*.
 — 20. voi non avete così imparato *C*.
 — 5. 2. caminate in carità, come *C* ci ha amati.
 — 5. niuno immondo ha eredità nel regno di *C*, e di Dio.
 — 14. risurgi da' morti, e *C* ti risplenderà.
 — 21. sottoponendovi gli uni agli altri nel timor di *C*.
 — 23. siccome *C* è capo della chiesa.
 — 25. siccome *C* ha amata la chiesa.
 — 32. io dico, a riguardo di *C*, e della chiesa.
 — 6. 5. ubbidite a' vostri signori, come a *C*.
 — 6. come servi di *C*, facendo il voler di D.

- Fil.** 1.15. alcuni predicano anche *C* per invidia.
 — 16. quelli annunzian *C* per contenzione.
 — 18. ma che t' pure è *C* annunziato.
 — 21. a me il vivere è *C*, e l'morir guadagno.
 — 23. avendo il disiderio d'essere con *C*.
 — 2.16. accchè io abbia di che gloriarmi nel giorno di *C*.
 — 21. concios. tutti cerchino il loro propio, non ciò ch'è di *C* Gesù.
 — 30. ben presso della morte, per l'opera di *C*.
 — 3. 7. quelle ho reputato danno per *C*.
 — 8. le reputo sterchi, accchè io guadagni *C*.
 — 18. che son i nemici della croce di *C*.
Col. 1.24. compio nella mia carne ciò che resta a compier dell'afflizioni di *C*.
 — 27. che è *C* in voi, speranza di gloria.
 — 2. 2. la conoscenza del misterio di D., e di *C*.
 — 8. secondo la tradizione degli uomini, e non secondo *C*.
 — 17. ma l' corpo è di *C*.
 — 20. essendo morti con *C*, siete sciolti, ec.
 — 3. 1. se siete risuscitati con *C*, cercate, ec.
 — 3. la vita vostra è nascosta con *C* in Dio.
 — 4. qdo *C*, ch'è la vita vostra, apparirà.
 — 11. ma *C* è ogni cosa, ed in tutti.
 — 13. come *C* v' ha perdonato, fate l' simili-gliante.
 — 24. concios. voi serviate a *C*, il S.
1 Tes. 2. 6. usar gravità, come apostoli di *C*.
2 Tes. 3. 5. alla paziente aspettazione di *C*.
1 Tim. 6.18. l'ingiungo nel cospetto di D., e di *C*.
2 Tim. 2.19. ritraggasi dall'iniquità chiunque nomina il nome di *C*.
Ebr. 3. 6. *C* è sopra la casa sua, come Figlio.
 — 5. 5. così *C* non s'è glorificato se stesso.
 — 9.11. *C*, sommo sacerdote de' futuri beni.
 — 28. *C*, offerto una volta, per levar i peccati.
1 Pie. 1.19. ma col prezioso sangue di *C*.
 — 2.21. pchè *C* ha patito anch'egli per noi.
 — 3.18. concios. *C* ancora abbia sofferto una volta per li peccati.
 — 4. 1. poi che *C* ha sofferto per noi in carne.
Apo. 11.15. il regno del mondo è venuto ad esser del S. nostro, e del suo *C*.
 — 12.10. ora è venuta ad esser la podestà del s. *C*.
 — 20. 4. regnarono con *C* que' mille anni. 6.
 — 6. saran sacerdoti di Dio, e di *C*.
 Vedt Gesù, Gesù CRISTO.
- il CRISTO.**
- Mat.** 2. 4. s'informò da lor dove il *C* dovea nascere.
 — 16.16. tu sei il *C*, il F. dell'Id. vivente.
 — 20. che non dicesser ad alcun ch'egli fosse G., il *C*.
 — 22.42. che vi pare egli del *C*?
 — 24. 5. molti verranno: dicendo, Io sono il *C*.
 Mar. 13.6.
 — 23. se alcuno vi dice, Ecco, il *C* è qui, o là, non lo crediate. Mar. 13.21.
 — 26.63. ti scongiuro che tu ci dica se tu sei il *C*.
Mar. 8.29. Pietro gli disse, Tu sei l'*C*. Luc. 9.20.
 — 12.35. come dicon gli scribi, ch' il *C* è F. di David? Luc. 20.41.
 — 14.61. sei tu il *C*, il F. del Benedetto?
 — 15.32. scenda ora giù di croce il *C*, il Re d'Isr.
Luc. 9.26. non vedrebbe la morte, che prima non avesse veduto il *C* del S.
 — 3.15. ragionando, se Giovanni sarebbe il *C*.
 — 4.41. i demoni uscivan, dicendo, Tu sei il *C*.
 — 22.67. gli dissero, Sei tu il *C*? dilloci.
 — 23. 2. dicendo sè essere il *C*, il Re.
 — 35. salvissè stesso, se è il *C*, l' Eletto di D. 39.

- Luc.** 24.26. non conveniva egli che il *C* sofferisse?
Gio. 1.20. Giovanni dicendo, Io non son l'*C*. 3.28.
 — 25. pchè battezzì, se tu non sei l'*C*?
 — 41. abbiām trovato il Messia, il *C*.
 — 4.29. non è costui l'*C*?
 — 42. è veramente il *C*, il Salv. del mondo.
 — 6.69. abbiām conosciuto che tu sei il *C*.
 — 7.26. avrebbero i rettori conosciuto per vero che costui è il *C*?
 — 27. qdo l'*C* verrà, niuno saprà onde egli sia.
 — 31. qdo il *C* sarà venuto, farà egli più segni?
 — 41. ma il *C* verrà egli di Galilea?
 — 42. la Scrittura non ha ella detto che il *C* verrà della progenie di David?
 — 9.22. che, se alcuno lo riconosceva il *C*, fosse sbandito dalla sinagoga.
 — 10.24. se tu sei il *C*, dilloci apertamente.
 — 11.27. credo che tu sei l'*C*, il F. di Dio.
 — 12.34. abbiām inteso che l'*C* dimora in eterno.
 — 20.31. accchè crediate che G. è il *C*, il F. di D.
Att. 2.30. del frutto de' s. lombi susciterebbe il *C*.
 — 3.18. Id. ha adempiute le cose ch'egli avea annunziate, che l' s. *C* sofferirebbe.
 — 9.22. dimostrando che questo Gesù è il *C*.
 — 17. 3. ch'era convenuto che l' *C* sofferisse.
 — ch'esso (il qual v'annunzio), era G. il *C*.
 — 18. 5. testimoniando a' Giudei che G. è il *C*.
 — 26.23. cioè, che l' *C* sofferirebbe.
Rom. 9. 5. de' qli è uscito, secondo la carne, il *C*.
1 Gio. 2.22. chi è il mendace, se non colui che nega che G. è il *C*?
 — 5. 1. ognun, che crede che G. è il *C*, è nato da Dio.

in CRISTO.

- Att.** 24.24. Felice l' ascoltò int. alla fede in *C* G.
Rom. 9. 1. io dico verità in *C*, io non mento.
 — 12. 5. siam un medesimo corpo in *C*.
 — 16. 5. Epeneto, le premizie dell' Achaia in *C*.
 — 7. ed anche sono stati innanzi a me in *C*.
1 Cor. 3. 1. v' ho parlato, come a fanciulli in *C*.
 — 4.10. voi siete savi in *C*.
 — 15.18. quelli che dormono in *C* son periti.
 — 19. se speriamo in *C* solo in questa vita.
2 Cor. 1.21. colui che ci conferma con voi in *C*, è Id.
 — 2.14. Dio, che fa che sempre trionfiamo in *C*.
 — 3.14. l'istesso velo è annullato in *C*.
 — 5.17. se alcuno è in *C*, egli è nuova creatura.
 — 19. concios. Id. abbia riconciliato l'mondo a sè in *C*.
 — 12. 2. conosco un' uom in *C*, il ql fu rapito, ec.
Efe. 1. 3. d'ogni benedizione spirituale in *C*.
 — 10. raccogliet sotto un capo, in *C*, tutte le cose.
 — 12. noi che prima abbiām sperato in *C*.
 — 4.15. cresciam in colui ch'è l' capo, cioè, in *C*.
 — 32. siccome Id. v' ha perdonato in *C*.
Fil. 1.13. i miei legami son divenuti palesi in *C*.
 — 2. 1. se v'è alcuna consolazione in *C*.
 — 4.13. io posso ogni cosa in *C*, che mi fortifica.
Col. 1. 2. a' santi, e fedeli fratelli in *C*.
 — 28. presentiamo ogni uomo compiuto in *C*.
 — 2. 5. la fermezza della vostra fede in *C*.
1 Tes. 4.16. qli che son morti in *C*, risusciteranno primieramente.
2 Tim. 1. 1. sec. la promessa della vita, ch'è in *C*.
CRISTI.
Mat. 24.24. falsi c surgeranno. Mar. 13.22.
CUB.
Eze. 30. 5. *C*, e que' del paese del patto caderanno.

CUS.

- Gen.* 10. 6. i figli di Cam furono *C*, Misraim, ecc.
 1 *Cro.* 1.8.
 — — 7. i figli di *C* furono Seba, Havila, ecc.
 1 *Cro.* 1.9.
 — — 8. *C* generò Nemrod.
Isa. 11.11. a racquistare il rimanente, che sarà rimaso di *C*.
Eze. 30. 5. *C*, e Put, e Lud, caderanno colla loro spada. 38.5. *Jer.* 46.9.
Nah. 3. 9. *C*, ed Egitto, ed altri popoli senza fine, erano la sua forza.

CUSAN.

- Hab.* 3. 7. ho veduto che le tende di *C* tremarono d'affanno.

CUSAN-RISATAIM.

- Giu.* 3. 8. il S. vendè Israel nelle mani di *C*.

CUSI.

- Ier.* 36.14. Selemia, figlio di *C*.
Sof. 1. 1. Sofonia, figlio di *C*.

CUSITA.

- Num.* 12. 1. perchè Moisé avea presa una moglie *C*.

CUTA.

- 2 *Re* 17.24. il re degli Assirii fece venir genti di *C*.

CUZA.

- Luc.* 8. 3. Giovanna, moglie di *C*, procuratore d'Erode.

D

DABBESET.

- Isa.* 19.11. il confine di Zabulon si scontrava in *D*.

DABRAT.

- Isa.* 19.12. il confine di Zabulon si stendeva verso *D*.

DAGON.

- Giu.* 16.23. per far un gran sacrificio a *D*, lor dio.
 1 *Sa.* 5. 2. condussero l'Arca dentro alla casa di *D*.
 — — 3. *D* giaceva boccone in terra.
 — — 7. la sua mano è aspra sopra *D*.
 1 *Cro.* 10.10. appiccaron il s. teschio nel tempio di *D*.

DALMANUTA.

- Mar.* 8.10. Gesù venne nelle parti di *D*.

D'ALMAZIA.

- 2 *Tim.* 4.10. Tito se n'è andato in *D*.

DAMARIS.

- Att.* 17.34. una donna chiamata per nome *D*.

DAMASCENO.

- Gen.* 15. 2. Eliezer *D* ha il governo di mia casa.

DAMASCO.

- 2 *Sa.* 8. 5. i Siri di *D* erano venuti per soccorrere il re di Seba. 1 *Cro.* 18.5.
 — — 6. David pose guernigioni nella Siria di *D*.
 1 *Re* 11.24. andarono in *D*, e regnarono in *D*.
 — 19.15. ritornatene verso il deserto di *D*.
 — 20.34. ti costituirai delle piazze in *D*.
 2 *Re* 5.12. Abana, e Parpar, fiumi di *D*.
 — 8. 7. Eliseo venne in *D*.
 — 14.28. Ieroboam racquistò ad Israel *D*.
 — 16. 9. il re degli Assirii salì contr' a *D*.
 — 10. Achaz, veduto l'altare ch'era in *D*. 11.
 2 *Cro.* 24.23. mandarono tutte le spoglie al re in *D*.
 — 28. 5. menarono prigionie in *D*, una grande moltitudine.
 — — 23. Achaz sacrificò agl'iddii di *D*.
Can. 7. 4. la torre di Libano che riguarda verso *D*.

- Isa.* 7. 8. *D* è il capo della Siria.
 — 8. 4. le ricchezze di *D* saranno portate via.
 — 10. 9. non è Samaria come *D*?
 — 17. 1. il carico di *D*. Ecco, *D* è tolto via.
 — — 3. il regno verrà meno in *D*.
Ier. 49.24. *D* s'è messa in volta per fuggire.
 — — 37. accenderò un fuoco nelle mura di *D*.
Eze. 27.18. *D* faceva traffico teco.
 — 47.16. Hamat che è fra i confini di *D*. 48.1.
Amo. 1. 3. per tre misfatti di *D*, non gli renderò la sua retribuzione.
 — — 5. romperò le sbarre di *D*.
 — 5.27. vi farò andare in cattività di là da *D*.
Zac. 9. 1. il carico della parola del S. contr' a *D*.
Att. 9. 2. lettere alle sinagoghe in *D*. 3. - 22.5.
 — — 10. in *D* v'era un discep., per nome Anania.
 — — 19. Saulo stette alcuni giorni in *D*.
 — — 22. confondeva i Giudei ch'abitavan in *D*.
 — — 27. e come in *D* Saulo avea francamente parlato, nel nome di Gesù.
 — 22. 6. mentre m'avvicinava a *D*. 26.12.
 — — 10. levati, e va' in *D*, e quivi ti sarà parlato.
 2 *Cor.* 11.32. in *D*, il governatore del re Areta.
Gal. 1.17. me n'andai in Arabia, e di nuovo in *D*.

DAN.

- Gen.* 30. 6. perciò Rachel gli pose nome *D*.
 — 35.26. i figli di Bilha furon *D*, e Neftali.
 — 46.23. il figlio di *D* fu Husim.
 — 49.16. *D* giudicherà il suo popolo.
 — — 17. *D* sarà una serpe in su la strada.
Num. 1.12. Abiezer, capo della casa di *D*. 39.
 — 2.25. sia la bandiera di *D* verso il Settentrione.
 — — 31. gli annoverati del campo di *D* son 157,800.
Deu. 33.22. disse di *D*, *D* è come un leoncello.
Isa. 19.47. *D*, del nome di *D* lor padre. *Giu.* 18.29.
Giu. 5.17. perchè è *D* dimorato presso alle navi?
Eze. 48. 1. vi sarà una parte per *D*.
 — — 32. un'altra porta detta, Porta di *D*.

DAN (paese).

- Gen.* 14.14. Abram persegui li re fino in *D*.

Deu. 34. 1. gli fece vedere tutto 'l paese, fino a *D.*
Ios. 19.47. a Lesem posero nome *D.*
Giu. 20. 1. da *D* fino a Beersaba. 1 *Sa.* 3.20. 2 *Sa.*
 3.10. - 17.11. - 24.2.15. 1 *Re.* 4.25.
 1 *Cro.* 21.2. 2 *Cro.* 30.5.
1 Re. 12.29. il re mise un vitello in Betel, e l'altro
 in *D.* 2 *Re* 10.29.
 — 15.20. Ben-hadad percosse *D.* 2 *Cro.* 16.4.
Ier. 4.15. l'iniquità è maggiore che in *D.*
 — 8.16. il fremito de' suoi cavalli fu udito da *D.*
Eze. 27.19. *D* frequentava le tue fiere.
Amo. 8.14. dicono, Come l'Iddio tuo vive, o *D.*

tribù di DAN.

Eso. 31. 6. Oholiab della *t di D.* 35.34. - 38.23.
Lev. 24.11. Selomit, figlia di Dibri, della *t di D.*
Num. 1.39. gli annoverati della *t di D.* 73.700.
 — 13.13. Ammiel, della *t di D.*, per ispiare.
 — 34.22. Bucchi, capo della *t di D.*
Ios. 19.40. la settima sorte fu tratta per la *t di D.*
 — 21. 5. a' figli di Chehat scaddero città della *t di D.*
Giu. 18.30. Ionatan, ed i suoi figli furono sacerdoti della *t di D.*

DANIEL.

1 *Cro.* 3. 1. a David nacque *D*, d' Abigail.
Esd. 8. 2. *D*, capo de' figli d' Itamar. *Neh.* 10.6.
Eze. 14.14. qdo questi tre uomini Noè, *D*, e Iob.
 — 28. 3. ecco, tu sei più savio che *D.*
Dan. 1. 6. de' figli di Giuda, *D*, Hanania, ecc.
 — — 7. a *D* pose nome Belsasar. 8.9.
 — 17. Dio rendette *D* intendente in visione.
 — 19. non si trovò alcuno simile a *D.*
 — 21. *D* fu in istato fin all' anno 1° di Ciro.
 — 2.13. si cercò *D* per farlo morire. 14,15,16,
 17,18.
 — — 19. il segreto fu rivelato a *D* in visione.
 — — 46. Nebucadnesar adorò *D.* 47.
 — — 48. il re aggrandì *D*, e gli donò presenti.
 — — 49. *D* stava alla porta del re.
 — 4. 8. venne in mia presenza *D*, e raccontai.
 — 19. *D* restò stupefatto lo spazio d'un' ora.
 — 5.12. in *D* fu trovato uno spirito eccellente.
 — 13. *D* fu menato davanti al re Belsasar.
 — 29. *D* fu vestito di porpora.
 — 6. 2. tre presidenti de' qli *D* era l' uno. 3,4.
 — — 5. non possiamo trovar cagion contr' a *D.*
 — — 11. quegli uomini trovaron *D* orando.
 — — 13. *D* non ha fatto alcun conto di te.
 — — 14. il re pose cura di liberar *D.* 16,17.
 — — 20. il re chiamò *D* con voce dolorosa. 21.
 — — 23. il re comandò che *D* fosse tratto fuor. 24.
 — — 26. un decreto che si tema l' Iddio di *D.*
 — — 27. c' ha riscosso *D* dalle branche de' leoni.
 — — 28. *D* prosperò nel regno di Dario.
 — 7. 1. *D* sopra 'l suo letto, vide un sogno. 2.
 — — 15. q' è a me *D*, lo spirito mi venne meno.
 — — 28. quant' è a me *D*, i miei pensieri mi spaventarono.
 — 8. 1. una visione apparve a me *D.*
 — — 27. io *D* fui tutto disatto.
 — 9. 2. io *D*, avendo inteso che 'l numero degli anni era di settanta.
 — — 22. Gabriel mi disse, *D*, io sono ora uscito.
 — 10. 2. in quel tempo io *D* feci cordoglio.
 — — 7. io *D* solo vidi la visione.
 — — 11. o *D*, uomo gradito, intendi le parole.
 — — 12. mi disse, Non temere, o *D.* 19.
 — 12. 4. tu, *D*, serra queste parole, e suggella questo Libro.
 — — 5. io *D* riguardai, ed ecco, altri due.

Dan. 12. 9. va', *D*: perchè queste parole son nascoste.
Mat. 24.15. l'abbomnazione della quale ha parlato *D.* *Mar.* 13.14.

DARIO.

Esd. 4. 5. per rompere il lor consiglio fino a *D.* 24.
 — 5. 5. fin che la cosa pervenne a *D.* 7.
 — 6. 1. *D* ordinò che si cercasse nell'archivio.
 — — 12. io *D* ho fatto questo decreto. 13.
 — — 15. questa casa fu finita l' anno sesto del regno di *D.*
Neh. 12.22. furon i Leviti descritti fin al regno di *D.*
Dan. 5.31. *D* Medo ricevette il regno.
 — 6. 9. il re *D* scrisse le lettere patenti.
 — — 25. il re *D* scrisse a tutti i popoli. 28.
 — 9. 1. *D*, figlio d' Assuero, della progenie di Media.
Ilag. 1. 1. nell' anno 2° del re *D.* 2.10. *Zac.* 1.7.
Zac. 7. 1. nell' anno 4° del re *D* la parola del S.

DATAN, VEDI ABIRAM.

DAVID.

Rut. 4.22. Isai generò *D.* *Mat.* 1.6. *Luc.* 3.31.
 1 *Sa.* 16.13. da quel di lo Spirito s' avventò sop. *D.*
 — — 19. mandami *D*, tuo figlio.
 — — 21. *D* venne a Saul.
 — — 23. *D* sonava della cetera. 18.10. - 19.9.
 — 17.14. *D* era il minore.
 — — 15. *D* tornava a pasturar la greggia.
 — — 17. Isai disse a *D*, Prendi qsto Elà di grano.
 — — 23. *D* udì le parole di Goliat. 20,32.
 — — 28. Eliab s' accese nell' ira contr' a *D.* 34.
 — — 38. Saul fece armare *D* delle sue armi.
 — — 42. il Filisteo sprezzò *D.*
 — — 43. il Filisteo maladiisse *D* per li suoi dii.
 — — 50. *D* con la frombola vinse il Filisteo.
 — — 57. *D* ritornato da percuotere il Filist. 58.
 — 18. 1. l' anima di Ionatan fu legata all' anima di *D.*
 — — 3. Ionatan fece lega con *D.*
 — — 5. *D* prosperava dovunque. Saul lo mandava.
 — — 7. *D* ha percossi i suoi diecimila. 21.41.
 — — 29.5.
 — — 9. Saul riguardava *D* di mal occhio. 11.
 — — 12. Saul temette per cagion di *D.* 15.
 — — 14. *D* prosperava in tutte le sue imprese.
 — — 16. tutto Israel, e Giuda, amava *D.* 20,30.
 — — 17. Saul disse a *D*, Ecco Merab, mia figlia.
 — — 28. Saul vide che il S. era con *D.*
 — — 29. Saul continuò di temere di *D.*
 — 19. 1. Saul parlò a' suoi servitori di far morire *D.*
 — — 4. Ionatan parlò a Saul di *D*, in bene.
 — — 10. Saul cercò di conficcar *D* con la lancia.
 — — 12. Mical calò giù *D* per una finestra.
 — — 18. *D* se ne venne a Samuel in Rama.
 — — 19. *D* è in Naiot. — 22. Ove è Samuel, e *D*?
 — 20. 1. *D* venne a Ionatan. 3,4,5.
 — — 6. *D* m' ha richiesto di andar in Bet-lehem. 28.
 — — 15. quando il S. distruggerà i nemici di *D.*
 — — 16. il S. domandò conto a' nemici di *D.*
 — — 17. Ionatan scongiurò *D* per l' amore che gli portava.
 — — 24. *D* si nascose.
 — — 25. il luogo di *D* era voto. 27.
 — — 33. era cosa determinata di far morir *D.*
 — — 34. Ionatan addolorato per cagion di *D.* 39.
 — — 41. *D* fece un grandissimo pianto. 42,43.
 — 21. 1. *D* venne in Nob, al Sacerd. Ahimelec. 9.
 — — 10. *D* venne ad Achis, re di Gat.

- 1 Sa. 21.11. non è costui *D*, re del paese?
 — 12. *D* temette grandemente d' Achis.
 — 22. 1. *D* si salvò nella spilonca d' Adullam.
 — 3. di là *D* andò in Mispa di Moab.
 — 5. *D* se ne venne nella selva d' Heret.
 — 14. chi è, fra tutti i tuoi servitori, pari a *D*.
 — 17. anch' essi tengono mano con *D*.
 — 23. 2. *D* domandò il S. 4. - 30.8. 2 Sa. 2.1.
 — 5. *D* andò, con la sua gente, in Cheila.
 — 9. *D* disse ad Ebiatar, Accosta l' Efod.
 — 15. *D* era nel deserto di Zif, nella selva.
 — 24. *D* era nel deserto di Maon.
 — 28. Saul se ne ritornò da perseguir *D*.
 — 24. 1. *D* dimorò nelle fortezze d' En-gledi.
 — 5. *D* tagliò il lembo dell' ammantò di Saul.
 — 6. il cuore battè a *D*.
 — 8. *D* stolse da ciò la sua gente.
 — 17. è questa la t. voce, *D*, figlio mio? 26.17.
 — 23. *D* giurò a Saul.
 — 25. 1. *D* andò nel deserto di Paran.
 — 4. *D* intese che Nabal tosava le pecore. 10.
 — 22. così faccia Id. a' nemici di *D*, se, ecc.
 — 23. Abigail si gettò boccone davanti a *D*. 32.
 — 26. 1. *D* non si tiene egli nel colle d' Hachila?
 — 5. *D* vide il luogo dove giacea Saul. 7.9.
 — 13. *D* prese la lancia e 'l vaso dell' acqua. 13.
 — 17. Saul riconobbe la voce di *D*.
 — 21. ritornatene, figlio mio, *D*.
 — 27. 1. *D* disse, lo perirò per le mani di Saul.
 — 4. fu rapportato che *D* era fuggito in Gat. 8.
 — 11. *D* non lasciava in vita nè uomo, nè donna.
 — 28.17. il S. ha stracciato il regno, d' infra le tue mani, e l' ha dato a *D*.
 — 29. 2. *D* passò nella retroguardia con Achis.
 — 3. non è costui *D*? — 6. Achis chiamò *D*.
 — 30. 1. *D* ritornato in Siclag, con la s. gente.
 — 5. le due mogli di *D* eran prigionieri.
 — 10. *D* gli perseguitò. — 17. *D* gli percosse.
 — 18. *D* riscosse tutto. 19.
 — 20. si diceva, Quest' è la preda di *D*.
 2 Sa. 1.11. *D* stracciò i suoi vestimenti.
 — 15. *D* disse, Vien quà, avventati sopra lui.
 — 17. *D* fece un lamento sop. Saul, e Ionatan.
 — 2. *D* salì in Hebron, con le sue due mogli.
 — 5. *D* mandò de' messi a que' di labes di Galaad.
 — 10. la casa di Giuda seguitava *D*.
 — 3. 1. *D* s' andava fortificando.
 — 2. a *D* nacquero figli in Hebron.
 — 8. Abner disse, Non t' ho dato nelle mani di *D*?
 — 9. se non fo a *D* sec. che il S. ha giurato.
 — 14. *D* mandò ambasciadori ad Isboset.
 — 20. *D* fece un convito ad Abner.
 — 28. *D* disse, Io, e' l' mio regno, siamo innocenti appo 'l S.
 — 35. per far prender cibo a *D*.
 — 4.12. *D* comandò a' fanti che gli uccidessero.
 — 5. 1. tutte le tribù d' Israel vennero a *D* in Hebron.
 — 6. i lebusei dissero a *D*, Non entrerai.
 — 7. *D* prese la fortezza di Sion. 1Cro.11.5.
 — 9. *D* abitò in quella fortezza. 1Cro.11.7.
 — 10. *D* andava del continuo crescendo. 1Cro.11.9.
 — 17. i Filistei saliron per cercar *D*.
 — 20. *D* percosse i Filistei. 25. 1Cro.14.11.16.
 — 6. 2. *D* si mosse per trasportar l' Arca. 1Cro.13.6.
 — 5. *D*, e la casa d' Israel, facevan festa davanti al S.

- 2 Sa. 6. 9. *D* ebbe paura del S. 1Cro.13.13.
 — 14. *D* saltava di tutta forza davanti al S.
 — 15. *D* conduceva l' Arca del S. 1Cro.15.27.
 — 16. Mical vide *D* che saltava di forza.
 — 20. *D* se ne ritornò per benedir la s. casa.
 — 7.17. Natan parlò a *D* secondo qsta visione.
 — 18. *D* venne, e si fermò davanti al S.
 — 20. che saprebbe *D* dirti di più? 1Cro.17.18.
 — 8. 1. *D* percosse i Filistei e gli abbassò. 1Cro.18.1.
 — 3. *D* percosse Hadad-ezer. 1Cro.18.3.
 — 6. *D* pose guernigion nella Siria di Damas.
 — 7. *D* prese gli scudi d' oro. 1Cro.18.7.
 — 11. *D* consagrò al S. l' argento, e l' oro. 1Cro.26.26.
 — 13. *D* acquistò fama.
 — 14. gl' Idumei furon renduti soggetti a *D*.
 — 15. così *D* regnò sopra tutto Israel. 1Cro.18.14.
 — 9. 5. *D* mandò a prender Mefiboset.
 — 10. 2. *D* mandò a consolar Hanun. 1Cro.19.2.
 — 3. non t' ha *D* mandati i servit. per ispiar?
 — 18. *D* uccise de' Siri la gente di 700 carri. 1Cro.19.18.
 — 11. 3. *D* mandò a domandar di quella donna.
 — 6. *D* mandò a dire a Ioab, Mandami Uria.
 — 14. *D* mandò una lettera a Ioab per Uria.
 — 27. la cosa che *D* avea fatta dispiacque al S.
 — 12. 1. il S. mandò Natan a *D*.
 — 5. *D* s' accese nell' ira contr' a quell' uom.
 — 13. *D* disse a Natan, Ho peccato contr' al S.
 — 16. *D* fece richiesta a Dio per lo fanciullo.
 — 19. *D* s' avvide che 'l fanciullo era morto.
 — 24. *D* consolò Batseba sua moglie.
 — 29. *D* andò a Rabba, e la prese.
 — 30. la corona fu posta in sul capo di *D*.
 — 13. 7. *D* mandò a dire a Tamar in casa.
 — 15.14. *D* disse a' servitori, Fuggiamocene.
 — 30. *D* saliva per la salita degli Ulivi.
 — 16. 6. Simi tirava delle pietre contr' a *D*. 13.
 — 10. se 'l S. gli ha detto, Maladici *D*. 23.
 — 17. 1. perseguiò *D*. — 16. farlo intendere a *D*.
 — 22. *D*, con tutta la gente, passò il Giordano.
 — 24. *D* venne in Mahanaim.
 — 28. portaron a *D* mele, butiro, e pecore.
 — 18. 1. *D* fece la rassegna della gente.
 — 24. *D* sedeva fra le due porte: e la guardia riguardò.
 — 19.43. anche inverso *D* siamo da più di voi.
 — 20. 1. non abbiain parte in *D*. 1Re 12.16.
 — 3. *D*, arrivato in casa sua, in Gerusalem.
 — 11. chi è per *D*, vada dietro a Ioab.
 — 21. 1. al tempo di *D* vi fu una fame.
 — 3. *D* disse a' Gabaooniti, Che vi farò io?
 — 12. *D* tolse le ossa di Saul. 15.16.
 — 22. questi quattro furono morti per mano di *D*. 1Cro.20.8.
 — 22.51. il quale usa benignità verso *D*, suo Unto. Sal. 18.50.
 — 23. 1. queste son l' ultime parole di *D*.
 — 8. questi sono i nomi degli uomini prodi di *D*. 1Cro.11.10.
 — 15. *D* disse, Chi mi darà bere dell' acqua?
 — 24.10. *D* fu tocco nel cuore dopo ch' egli ebbe annoverato il popolo.
 — 24. *D* comprò l' aia. — 25. edificò un' altare.
 1 Re 1. 1. *D* divenne vecchio, e non si riscaldava.
 — 11. Adonia, re, senza che *D* ne sappia nulla.
 — 2. 1. avvicinandosi il tempo della morte di *D*.
 — 10. *D* giacque co' suoi padri.
 — 11. *D* regnò sopra Israel 40 anni.

- 1 Re** 2.32. uccisi, senza che *D* ne sapesse nulla.
 — 44. il male che hai fatto a *D*, mio padre. 43.
 — 3.14. come è caminato *D*, tuo padre. 3,7.
 — 5. 7. benedetto il S., c'ha dato a *D* un figlio.
 — 8.16. ho scelto *D*.
 — 17. *D* ebbe in cuore d'edificare una Casa.
 — 20. son surto in luogo di *D*, mio padre.
 — 9. 5. come io promisi a *D*, tuo padre. 4.
 — 11. 4. non fu intero come il cuor di *D*.
 — 38. l'edificherò una casa stabile come a *D*. 36.
 — 39. affiggerò la progenie di *D* per questo.
 — 12.16. provvedi ora, *D*, a casa tua. 2Cro. 10.16.
1 Cro. 7. 2. al tempo di *D*, il num. d'Issacar fu 22600.
 — 10.14. il S. trasportò il reame a *D*.
 — 11. 3. *D* patteggiò con Israel in Hebron.
 — 13. *D* non volle bere l'acqua, anzi la sparse.
 — 12.18. pace, pare a te, e *D* gli accolse.
 — 21. diedero soccorso a *D* contr'alle schiere.
 — 14.17. la fama di *D* si sparse per tutti i paesi.
 — 15.27. *D* ammantato d'un anmento di bisso.
 — 16. 1. l'Arca in mezzo del Padiglion che *D* le avea teso.
 — 43. *D* se ne ritornò per benedire la casa s.
 — 21.21. Ornan riguardò; e veduto *D*, uscì.
 — 30. *D* non poté andar dav. a quell'Altare.
 — 23. 1. *D* costituì Salomone, suo figlio, re.
 — 28. 1. *D* adunò in Gersal. i capi d'Israel.
 — 11. *D* diede a Salomone il modello di tutto.
 — 29.10. *D* benedisse il S. in presenza della raunanza.
2 Cro. 1. 8. tu hai usata gran benignità inverso *D*.
 — 34. 3. Iosia cominciò a ricercar l'Id. di *D*.
Ed. 8. 2. de' figli di *D*, Hattus. 20.
Neh. 3.16. fin dirimpetto alle sepolture di *D*.
 — 12.36. gli strumenti musici di *D*, uomo di *D*.
 — 46. anticamente, al tempo di *D*, e d'Asaf.
Sal. 72.20. qui finiscono l'orazioni di *D*.
 — 89.35. ho giurato, Se io mento a *D*.
 — 49. ove son le benignità che giurasti a *D*?
 — 132. 1. ricordati di *D*, e delle sue afflizioni.
 — 11. il S. giurò verità a *D*.
 — 17. farò germogliare un corno a *D*.
Can. 4. 4. il tuo collo somiglia la torre di *D*.
Isa. 9. 6. vi sarà accrescim. sop. 'l trono di *D*.
 — 29. 1. guai ad Ariel, alla città dove risedette *D*!
 — 55. 3. le benignità stabili, promesse a *D*.
Ier. 17.25. i principi che seggono sop. 'l trono di *D*.
 — 23. 5. farò sorgere a *D* un Germoglio giusto.
 — 33.15. farò germogliar a *D* il Germ. di giustiz.
 — 17. giammai non verrà meno a *D*, uomo che segga sul trono d'Israel.
 — 36.30. non avrà alcun che segga sul trono di *D*.
Amo. 6. 5. divisate degli strumenti musici come *D*.
 — 9.11. ridirizzerò il tabern. di *D*. † Att.15.16.
Zac. 12. 8. colui che vacillerà sarà simile a *D*.
Mat. 9.27. abbi pietà di noi, F. di *D*! 15.22.-20.
 — 30.31. Mar.10.47,48. Luc.18.38,39.
 — 12. 3. non avete letto ciò che fece *D*? Mar. 2.25. Luc. 6.3.
 — 23. non è costui 'l Cristo, il figlio di *D*?
 — 21. 9. Osanna al Figliuolo di *D*! 15.
 — 22.42. di cui è C. figlio? essi gli dicono, Di *D*. Mar. 12.35.
 — 45. se *D* lo chiama Signore, come è egli suo figliuolo? Mar. 12.37. Luc. 20. 41,44.
Mar. 11.10. benedetto sia il regno di *D*, n. padre.
Gio. 7.32. che 'l Cristo verrà della progenie di *D*.
Att. 2.29. ben può dirvisi intorno al patriarca *D*.
 — 24. concius. *D* non sia salito in cielo.
 — 7.45. quivi il tabern. dimorò fin a' giorni di *D*.

- Att.** 13.22. io ho trovato *D*, uomo secondo 'l mio cuore.
 — 34. le fedeli benignità promesse a *D*.
 — 36. *D*, avendo servito al consiglio di Dio.
Rom. 1. 4. G. C. fatto del seme di *D*, secondo la carne.
 — 4. 6. come *D* dice la beatitudine esser dell'uomo a cui Id. imputa giustizia.
2Tim. 2. 8. G. C., ch'è della progenie di *D*.
Ebr. 4. 7. oggi in *D*, dicendo, dopo cotanto tempo.
 — 11.32. se imprendo di raccontar di *D*.
Apo. 3. 7. la chiave di *D*. - 5.5. la Radice di *D*.
 — 22.16. io son la radice, e la progenie di *D*.
 Vedi CITTA', PADRE.

casa di DAVID.

- 1 Sa.** 20.16. Ionatan fece lega con la c di *D*.
2 Sa. 3. 1. la guerra fu lunga fra Saul, e la c di *D*.
 — 7.36. sia la c di *D* ferma davanti a te.
1 Re 12.19. gl'Israeliti si ribellarono dalla c di *D*.
 — 20. niuna tribù seguì la c di *D*.
 — 26. potrebbe ritornar il regno alla c di *D*.
 — 13. 2. nascerà un figlio alla c di *D*, Iosia.
 — 14. 8. lacerato il regno della c di *D*. 2Re 17.21.
2Cro. 21. 7. il S. non volle distruggere la c di *D*.
Sal. 122. 5. quivi son posti i seggi della c di *D*.
Isa. 7. 2. ciò fu rapportato alla c di *D*.
 — 13. ascoltate ora, c di *D*. Ier. 21.11,12.
 — 22.22. la chiave della c di *D* sopra la s. spalla.
Zac. 12. 7. accchè la gloria della c di *D* non s'innalzi sopra Giuda.
 — 8. la c di *D* sarà come un Dio.
 — 10. spanderò sop. la c di *D* lo Sp. di grazia.
 — 12. la nazione della c di *D* a parte.
 — 13. 1. vi sarà una fonte aperta alla c di *D*.
Luc. 1.27. una vergine sposata a Iosef, della c di *D*.
 — 69. il corno della salute, nella c di *D*.
 — 2. 4. egli era della c, e nazione di *D*.

DAVID con re.

- 1 Sa.** 21.11. non è costui *D*, r del paese?
2 Sa. 2. 4. que' di Giuda unsero *D* quivi per r. 5.3. 1 Cro. 11.3. - 12.31,38.
 — 3.17. avete proccacciato che *D* fosse r.
 — 31. il r *D* andava dietro alla bara.
 — 5. 3. il r *D* patteggiò con loro in Hebron.
 — 12. *D* conobbe che 'l S. l'avea stabilito r.
 — 8.10. Toi, re d'Hamat, mandò al r *D* Ioram.
 — 20.21. Seba ha levata la man contr' al r *D*.
1 Re 1.37. sopra il trono del r *D*, mio signore.
 — 47. i servitori venuti per benedir il r *D*.
1Cro. 15.29. Mical vide il r *D*, che saltava.
 — 26.26. i tesori che 'l r *D* avea consagrati.
 — 29. 9. il r *D* se ne rallegrò grandemente.
2 Cro. 2.12. il S. ha dato al r *D* un figlio savio.
 — 29.27. gli strumenti di *D*, r d'Israel.
Esd. 3.10. secondo l'ordine di *D*, r d'Israel.
Ier. 30. 9. serviran al S. Id., ed a *D*, lor r.
Hos. 3. 5. ricercheran di nuovo il S., e *D*, lor r.
Mat. 1. 6. lesse generò il r *D*.
Att. 13.22. Id. rimossolo, suscitò loro *D* per r.

DAVID con servitore.

- 2 Sa.** 3.18. per la man di *D*, mio s, salverò Isr.
 — 7. 5. di' al mio s *D*, M'edificheresti, ec.? 8.
 — 26. sia la casa del tuo s *D* ferma dav. a te.
1 Re 3. 6. tu hai usata benignità verso *D*, tuo s.
 — 8.24. che hai attenuto al tuo s *D*, m. padre.
 — 25. osserva al tuo s *D*, ciò che hai detto.
 — 66. i beni che 'l S. avea fatti a *D*, suo s.
 — 11.13. darò una tribù per amor di *D*, mio s.
 — 36. accchè vi resti una lampana a *D*, mio s.

- 1 Re 11.38. come ha fatto *D*, mio s. 14.8.
2 Cro. 6.42. ricordati delle benignità promesse a *D*, tuo s.

Sal. 78.70. elesse *D*, suo s, e lo prese dalle mandre.

— 89. 3. io ho giurato a *D*, mio s.

— 20. io ho trovato *D*, mio s, e l'ho unto.

— 132.10. per amor di *D*, tuo s, non negare, ec.

— 144.10. tu, che riscuoti *D*, tuo s, dalla spada.

Ier. 33.21. si potrà altresì annullare il mio patto con *D*, mio s.

— — 22. accrescerò la progenie di *D*, mio s.

— — 26. io altresì riproverò la progenie di Iacob, e di *D*, mio s.

Eze. 34.23. susciterò un Pastore, cioè, *D*, mio s.

— — 24. *D*, mio s, sarà Principe in mezzo d'esse.

— 37.24. il mio s *D* sarà re sopra loro.

— 25. il mio s *D* sarà lor principe in eterno.

Att. 4.25. c'hai detto per la bocca di *D*, tuo s.

DEBIR.

Ios. 10. 8. Adonisedec mandò a dir a *D*, re d'Eglon.

— 15.15. *D*, il cui nome era stato Chiriat-sefer.

DEBORA.

Gen. 85. 8. *D*, balia di Rebecca, morì.

Giu. 4. 4. *D*, moglie di Lappidot, giudicava Isr.

— 5. 1. in quel giorno, *D*, cantò qsto Cantico.

— 7. fin ch'io *D* sursi, per madre in Israel.

— 12. destati, *D*: destati, di' un Cantico.

— 15. i principali d' Issacar sono stati con *D*.

DECAPOLI.

Mat. 4.25. molte turbe lo seguitarono di *D*.

Mar. 5.20. prese a predicare in *D* quanto gran cose G. gli avea fatte.

— 7.31. Gesù venne per mezzo i confini di *D*.

DEDAN.

Gen. 10. 7. i figli di Rama furono Seba, e *D*.

1 Cro. 1.9.

1 Cro. 1.32. i figli di locsan furono Seba, e *D*.

Ier. 25.23. ne diedi bere a *D*, ed a Tema, ed a Buz.

— 49. 8. fuggite, o abitanti di *D*.

Eze. 25.13. caderanno per la spada fino a *D*.

— 27.20. que'di *D* erano tuoi mercatanti.

DEDANEI.

Isa. 21.13. voi passerete la notte nelle selve d' Arabia, o carovane di *D*.

DELILA.

Giu. 16. 4. *D*, donna, nella valle di Sorec.

— — 12. *D* prese delle corde nuove, e legò Samson.

— — 18. *D*, veduto ch'egli le avea dichiarato.

DEMA.

Col. 4.13. Luca, e *D* vi salutano. Filem. 24.

2 Tim. 4.10. *D* m'ha lasciato, avendo amato il secolo.

DEMETRIO.

Att. 19.24. *D*, intagliator d'argento, faceva templi.

— — 38. se *D*, e gli artefici, hanno alcuna cosa.

3 Gio. 12. a *D* è renduta testimonianza da tutti.

DIANA.

Att. 19.24. Demetrio faceva templi di *D* d'argento.

— — 27. v'è pericola che 'l tempio della gran

dea *D* sia reputato per nulla.

— — 28. gridarono, Grande è la *D* degli Efesii.

— — 35. la città degli Efesii è la sagrestana di *D*.

DIBON.

Num.21.80. Hesbon è perito fino a *D*.

— 32.84. i figli di Gad riedificarono *D*.

Ios. 13.17. *D*, e Bamot-baal a' figli di Ruben.

Neh. 11.95. quelli di Giuda abitarono in *D*.

Isa. 15. 2. *D* è salito agli alti luoghi, per piagnere.

Ier. 48.18. o figlia abitatrice di *D*, scendi, ecc.

— — 22. il giudicio è venuto sopra *D*.

DIBON-GAD.

Num.33.45. s'accamparon in *D*. — 46. partitisi di *D*.

DIDIMO.

Gio. 11.16. Toma, detto *D*. 20.24. — 21.2.

DIMON.

Isa. 15. 9. l'acque di *D* sono ripiene di sangue.

DINA.

Gen. 30.21. Lea partori una figlia, *D*.

— 34. 1. *D* uscì per veder le donne del paese.

— — 5. Iacob intese che Sichem avea contaminata *D*.

DIO.

Gen. 28.21. il S. sarà il mio *D*.

— 39. 9. come peccherei contr' a *D*?

Eso. 2.23. le lor grida salirono a *D*.

— 4.16. tu gli sarai in luogo di *D*.

— 7. 1. per esser in luogo di *D* a Faraone.

— 19.17. Moisé fece uscire il popolo fuor del campo, incontr' a *D*.

Lev. 26.12. vi sarò *D*, e voi mi sarete popolo. Ier. 30.22. Eze. 36.28.

Num.21. 5. il popolo parlò contr' a *D*.

— 24. 4. così dice colui ch'ode le parole di *D*.

Deu. 26.17. hai stipulato dal S., ch'egli ti sarebbe *D*.

— 32.21. mosso a gelosia per cose che non son *D*.

— — 39. non vedete che non v'è alcun *D* meco.

— 33.26. o Iesurun, e' non v'è niuno pari a *D*.

1 Sa. 4. 8. chi ci scamperà dalla mano di questo possente *D*?

— 14.45. Ionatan ha operato oggi con l'aiuto di *D*.

— 17.46. tutta la terra conoscerà ch'Isr. ha un *D*.

1 Re 8.60. il S. è *D*, e non v'è alcuno altro.

— 18.21. se il S. è *D*, seguitatelo.

— — 36. conoscasi oggi che tu sei *D* in Israel.

2 Re 1. 3. pchè non vi sia alcun *D* in Israel.

— 5.15. non v'è alcun *D* in tutta la terra, se non in Israel.

— 19.19. che tu solo, S., sei *D*.

2 Cro.15. 3. Israel è stato un lungo tempo senza 'l vero *D*.

Neh. 9.81. tu sei un *D* pietoso, e misericordioso.

Sal. 5. 4. perciocchè tu non sei un *D*, che prenda piacere nell'empietà.

— 10. 4. i suoi pensieri sono, che non v'è *D*.

— 14. 1. lo stolto ha detto, Non v'è *D*. 53.1.

— 18.30. la via di *D* è intiera.

— — 31. chi è *D*, fuor che 'l S.? 2 Sa. 22.32.

— 42. 2. l'anima mia è assetata di *D*.

— — qdo comparirò io nel cospetto di *D*?

— — 3. ni'è detto tutto di, Dov'è il tuo *D*? 10.

— 46.10. restate, e conoscete, ch'io son *D*.

— 56.13. acchè io camini nel cospetto di *D*.

— 58.11. v'è pur un *D* giudice in terra.

— 61. 7. dimori in perpetuo nel cospetto di *D*.

— 62.11. ogni forza appartiene a *D*.

— 68. 3. i giusti trionferan nel cospetto di *D*.

— 77. 3. io mi ricordo di *D*, e romoreggio.

— — 13. chi è *D* grande, come Iddio?

Sal. 78. 8. il cui spirito non fu leale inverso *D.*
 — 19. e parlarono contr' a *D.*
 — 86.10. tu solo sei *D.*
 — 90. 3. anzi ab eterno in eterno tu sei *D.*
Isa. 2.26. per dare a colui ch'è grato a *D.*
 — 43.10. avanti me non fu formato alcun *D.*
 — 44. 6. non v'è *D* alc. fuor che me. 45.5,21.
 — 8. evvi alcun *D* fuor ch'è me?
 — 58. 3. prendono piacere d'accostarsi a *D.*
Ier. 7.23. ascoltate la mia voce, ed io vi sarò *D.*
 — 10.10. il *S.* è il vero *D.*
 — 23.23. sono io *D* da presso, e non da lungi?
 — 31. 1. sarò *D* a tutte le famiglie d'Israel.
Lam. 3.41. alziamo i nostri cuori a *D* ne' cieli.
Eze. 28. 3. perciocchè tu hai detto, io son *D*: e pur
 tu sei uomo, e non *D.* 9.
Dan. 2.28. ma v'è un *D* in cielo, che rive'a i
 segreti.
 — 47. di vero il vostro *D* è l'Id. degli iddii.
 — 3.15. quale è quel *D*, che vi riscuota di man
 mia?
Hos. 11. 9. perciocchè io son *D*, e non uomo.
 — 12. 1. Giuda signoreggia, congiunto con *D.*
Ion. 4. 2. tu sei un *D* misericordioso, e pietoso.
Zac. 12. 8. la casa di David sarà come un *D.*
Mal. 2.10. non ci ha uno stesso *D* creati?
 — 15. egli cercava una progenie di *D.*
Mat. 1.23. Emmanuel, il che vuol dire, *D* con noi.
 — 6.24. non potete servire a *D*, ed a Mammona.
 — 16.23. non hai 'l senso alle cose di *D.* *Mar.*
 8.33.
 — 22.21. rendete a *D* le cose ch'appartengon a *D.*
Mar. 12.17. *Luc.* 20.25.
 — 29. non intendendo la potenza di *D.*
Mar. 2. 7. chi può rimetter i peccati, se non un
 solo *D*? *Luc.* 5.21.
Luc. 1. 6. amendue erano giusti nel cosp. di *D.*
Gio. 5.18. facendosi uguale a *D.*
 — 44. la gloria che viene da un solo *D.*
 — 8.47. chi è da *D* ascolta le parole di *D.*
 — 9.16. quest'uomo non è da *D*: non osserva il
 sabato.
 — 10.33. perciocchè tu, essendo uomo, ti fai *D.*
 — 13. 8. G., sapendo ch'era proceduto da *D*, e
 se n'andava a *D.*
Att. 5.39. ma se è da *D*, voi non la potete dissipar.
 — 12.22. dicendo, Voce di *D*, e non d'uomo.
 — 23. 9. non combattiamo contr' a *D.*
Rom. 3.19. accchè tutto 'l mondo sia sottoposto al
 giudizio di *D.*
 — 29. Id. è egli *D* sol de' Giudei?
 — 8. 7. concios. l'affezion della carne sia ini-
 micizia contr' a *D.*
 — 9.16. ma di *D* che fa misericordia.
 — 20. o uomo, chi sei tu, che replichi a *D*?
 — 16.26. manifestato secondo il comandamento
 dell'eterno *D.*
 — 27. a *D*, sol savio, sia la gloria in eterno.
1 Cor. 2.11. niuno conosce le cose di *D*, se non lo
 Sp. di *D.*
 — 8. 4. non v'è alcun altro *D.* *Gal.* 3.20.
 — 11.12. e ogni cosa è da *D.*
2 Cor. 1. 9. accchè non ci confidiamo in noi stessi,
 ma in *D*, il qual risuscita i morti.
 — 12. in semplicità, e sincerità di *D.*
 — 3. 5. la nostra sufficienza è da *D.*
 — 4. 7. ch'è qsta potenza sia di *D*, non da noi.
 — 5.18. or il tutto è da *D.*
Efe. 2.12. essendo senza *D* nel mondo.
 — 4. 6. un *D* unico, e padre di tutti. *1 Cor.* 8.6.
Fil. 1.28. ma a voi dimostrazion di salute: e ciò
 da *D.*

2 Tes. 2. 4. siede nel tempio di *D*, e dicendo che
 egli è *D.*
1 Tim. 1.17. a *D* solo savio, sia onore, e gloria.
 — 2. 3. accettabile nel cospetto di *D.*
 — 5. v'è un sol *D*, ed un sol Mediator di *D.*
 — 10. donne che fanno professione di servire
 a *D.*
 — 5.21. io ti scongiuro davanti a *D.*
Tit. 3. 4. quando la benignità di *D* è apparita.
Ebr. 3. 4. colui c'ha fabbricate tutte le cose è *D.*
 — 7.25. i quali per lui s'accostano a *D.*
 — 11. 6. chi s'accosta a *D* dee credere ch'egli è.
 — 12.23. siete venuti a *D*, giudice di tutti, ecc.
1 Pie. 1.21. accchè la v. fede, e speranza fosse in *D.*
 — 3.18. acciò che ci adducesse a *D.*
1 Gio. 3.10. per questo son manifesti i figli di *D.*
 — — chi non ama il suo fratello, non è da *D.*
 — 4. 6. chi non è da *D*, non ci ascolta.
 — 7. amiamo, perciocchè la carità è da *D.*
 — 16. chi dimora nella carità dimora in *D.*
 — 5.19. noi sappiamo che siamo da *D.*
 — 20. noi siamo nel vero, nel suo Figlio *G.*
C.: questo è il vero *D.*
Giuda 1. a' chiamati, santificati di *D* padre.
 — 23. a *D* sol savio, sia gloria, e podestà.
Apo. 12. 5. il figlio d'essa fu portato appresso a *D.*
 — 13. 6. aperse la bocca in bestemmia contr' a *D.*
 — 14. 4. per esser primizie a *D*, ed all'Agnello.
 — 17.17. finchè sieno adempiute le parole di *D.*
 — 19.17. riunatevi al gran convito di *D.*
 — 21. 7. io gli sarò *D*, ed egli mi sarà figlio.
 — 22. 3. in essa sarà il trono di *D*, e dell'Agnello.
Vedi Iddio.

DIO (co' pron. poss.).

Gen. 17. 8. darò a te, ed a' tuoi discendenti tutto
 'l paese di Canaan: e sarò loro *D.*
 — 28.21. il *S.* sarà il mio *D.*
Eso. 15. 2. quest'è 'l mio *D*, io lo glorificherò.
 — 29.45. abiterò nel mezzo d'Isr., e sarò loro *D.*
Ios. 24.18. serviremo al *S.*; perchè egli è il nostro *D.*
Rut. 1.16. e 'l tuo *D* è il mio *D.*
Sal. 22. 1. *D* mio, *D* mio, perchè m'hai lasciato?
 — 48.14. questo *D* è il nostro *D* in sempiterno.
 — 91. 2. il mio *D*, in cui mi confido.
 — 116. 5. il nostro *D* è misericordioso.
 — 118.28. tu sei il mio *D*, io ti celebrerò.
Isa. 41.10. non ismarrirti, perchè io son il tuo *D.*
Ier. 24. 7. essi mi saran popolo, ed io sarò lor *D.*
 31.33. - 32.38. *Eze.* 11.20. - 37.23,
 27. 2 *Cor.* 6.16. *Ebr.* 8.10.
Eze. 34.21. ed io, il *S.*, sarò loro *D.*
Dan. 2.47. di vero il vostro *D* è l'Id. degli iddii.
 — 4. 8. Beltsasar, secondo 'l nome del mio *D.*
Hos. 2.28. ed egli mi dirà, *D* mio.
 — 14. 3. non diremo all'opera delle nost. mani,
D nostro.
Zac. 8. 8. io sarò loro *D*, in verità, e giustizia.
Ebr. 11.16. Iddio non si vergogna di loro, d'esser
 chiamato lor *D.*
Vedi Iddio (co' pron. poss.)

o DIO.

Num. 16.22. o *D*, *D* degli spiriti d'ogni carne.
1 Cro. 16.35. salvaci, o *D* della nostra salute. *Sal.*
 106.47.
Sal. 36. 7. o *D*, qto preziosa è la tua benignità.
 — 44. 4. tu, o *D*, sei l'istesso mio Re.
 — 45. 6. o *D*, il tuo trono è in sempiterno.
 — 63. 1. o *D*, tu sei l'Id. mio, io ti cerco.
 — 65. 5. o *D* della nostra salute, rispondici.

- Sal.* 79. 9. soccorrici, o *D* della nostra salute.
 — 85. 4. ristoraci, o *D* della nostra salute.
Ebr. 1. 8. o *D*, il tuo trono è ne' secoli de' secoli.

IDDIO.

- Gen.* 1. 1. nel principio *I* creò il cielo, e la terra.
 — 26. *I* disse, Facciamo l'uomo alla nostra immagine.
 — 2. 2. *I* si riposò nel settimo giorno.
 — 5.22. Ènòc caminò con *I*. 24.
 — 6. 9. Noè fu giusto, e caminò con *I*.
 — 17. 1. io son *I* l' Onnipotente. 35.11.
 — 28. 3. *I* l' Onnipotente ti benedica.
 — 31. 5. pur *I* l' di mio padre è stato meco.
 — 32.28. chè sii stato prode con *I*, ed abbi vinto.
 — 42.28. che cosa è questo ch' *I* ci ha fatto?
 — 45. 8. *I* m' ha costituito per padre a Faraone.
 — 48.21. io muoio, ed *I* sarà con voi.
Eso. 8. 6. son *I* l' di tuo padre, *I* l' d' Isaac, ecc.
 — 3. 3. *I* l' degli Ebrei ci ha scontrati.
 — 15. 2. *I* l' del padre mio, io l' esalterò.
 — 19.19. *I* gli rispondeva per un tuono.
 — 34. 6. gridò, il S., *I* l' pietoso.
Num. 22. 9. *I* venne a Balaam, e gli disse, ecc.
 — 23.19. *I* non è un uomo, ch' egli menta.
Deu. 5.24. parlando *I* con l' uomo, esso è rimasto in vita.
 — 32. 4. *I* è verità, senza alcuna iniquità.
Giu. 9. 9. il quale *I*, e gli uomini onorano in me.
 — 13. il mio mosto che rallegra *I*, e gli uom.
 — 13.22. morremo: perciocchè abbiamo veduto *I*.
1 Sa. 4. 8. questo è *I* l' che percosse gli Egizj.
2 Sa. 7.23. per lo qle *I* è andato per riscattarselo.
 — 23. 5. la mia casa non sarà così appo *I*.
1 Re 18.39. il S. è *I* l'; il S. è *I* l'.
2 Re 19.15. tu sei *I* l' di tutti i regni della terra.
2 Cro. 32.19. parlarono dell' *I* di Gerusalemme.
Iob 9. 3. se *I* vuol litigar con lui.
 — 11. 7. potresti trovar modo d' investigar *I*?
 — 19. 6. sappiate ora ch' *I* m' ha sovervilito.
 — 22.12. *I* non è egli nell' alto de' cieli?
 — 24.12. e pure *I* non appone loro alcun fallo.
 — 25. 4. come sarà giusto l' uomo appo *I*?
 — 28.23. *I* solo intende la via d' essa.
 — 32.13. scaccilo ora *I*, e non un' uomo.
 — 33.12. perchè *I* è vie maggior che l' uomo.
 — 36. 5. *I* è potente, ma non disdegna alcuno.
 — 37.22. *I* ha intorno a sè una tremenda maestà.
Sal. 7. 9. tu sii *I* l' giusto, che provi i cuori.
 — 11. *I* è giusto giudice.
 — 18.46. sia esaltato *I* l' della mia salute.
 — 20. 1. leviti in salvo in Nome dell' *I* di Iacob.
 — 24. 5. riceverà giustizia dall' *I* di sua salute.
 — 31. 5. tu m' hai riscattato, o S., *I* di verità.
 — 43. 4. all' *I* dell' allegrezza del mio giubilo.
 — 44.21. *I* non ne farebbe egli inchiesta?
 — 46. 7. *I* l' di Iacob è 'l nostro alto ricetto. 11.
 — 50. 1. il S., *I* l' degli iddii, ha parlato.
 — 62.11. *I* ha parlato una volta.
 — 68.19. egli è *I* l' della nostra salute.
 — 75. 7. ma *I* è quel che giudica.
 — 94. 7. *I* l' di Iacob non ne intende nulla.
 — 136. 2. celebrate *I* l' degli iddii.
 — 146. 5. beato chi ha *I* l' di Iacob in suo aiuto.
Ecc. 3.17. *I* giudicherà il giusto, e l' empio.
 — 5. 2. perchè *I* è in cielo, e tu sei in terra.
 — 7.29. *I* ha fatto l' uomo diritto: ma, ecc.
 — 12. 1. sappi che *I* ti farà venir in giudicio. 16.
Isa. 9. 5. e 'l suo Nome sarà chiamato, *I* l' forte.
 — 37.16. tu solo sei *I* l' di tutti i regni.
 — 40.28. il S. è *I* l' eterno, non si stanca.
 — 45.14. fuor d' *I*, non v' è alcun altro *D*.

- Isa.* 45.15. veramente tu sei *I* l', che ti nascondi.
 — 22. io sono *I*, e non ve n' è alcun' altro.
 — 54. 5. sarà chiamato *I* l' di tutta la terra.
 — 65.16. giurerà per *I* l' di verità.
Ier. 32.18. tu sei *I* l' grande, potente.
 — 27. sono il S., *I* l' d' ogni carne.
Dan. 3.28. benedetto sia *I* l' di Sadrac.
 — 5.21. fin che riconobbe che *I* l' signoreggia.
 — 9. 4. ahi S., *I* grande, e tremendo.
 — 11.36. proferirà cose strane contr' all' *I* degli iddii.
Mic. 7.18. chi è *I* l' pari a te?
Mat. 19. 6. ciò, dunque, che *I* ha congiunto, l' uomo nol separi. *Mar.* 10.9.
 — 17. niuno è buono, senon un solo, cioè *I*.
Mar. 10.18. *Luc.* 18.19.
 — 36. appo l' ogni cosa è possibile. *Mar.* 10.37.
 — 22.32. sono *I* l' d' Abraham, e *I* l' d' Isaac, e *I* l' di Iacob.
 — *I* non è *I* l' dei morti, ma de' viventi.
Mar. 12.26,27. *Luc.* 20.37,38.
Mar. 10. 6. *I* fece gli uomini maschio, e femmina.
 — 12.82. ben hai detto che v' è un solo *I*.
Gio. 1.18. niuno vide giammai *I*. *1 Gio.* 4.12.
 — 4.24. *I* è Spirito.
 — 17. 3. conoscano te, che sei *I* l' solo vero *I*.
Att. 3.13. *I* ha glorificato il suo figlio G.
 — 5.30. *I* l' de' nostri padri ha suscitato G.
 — 7. 2. *I* l' della gloria apparve ad Abraham.
 — 32. io sono *I* l' d' Abraham, ecc. *Eso.* 3.6.
Mat. 22.32.
 — 10.34. *I* non riguarda alla qualità delle persone.
 — 17.23. era scritto, ALL' *I* SCONOSCIUTO.
 — 26. 8. è egli incredibile ch' *I* l' risusciti i morti?
Rom. 2.13. non gli uditori della legge sono giusti appo *I*, ma coloro, ecc.
 — 3. 4. sia *I* verace, ed ogni uomo bugiardo.
 — 8.31. se *I* è per noi, chi sarà contr' a noi?
 — 9. 5. C. è sopra tutti *I* benedetto in eterno.
 — 15. 5. *I* l' della pazienza vi dia d' aver, ecc.
 — 13. *I* l' della speranza vi riempia, ecc.
 — 33. *I* l' della pace sia con tutti voi.
1 Cor. 11. 3. che *I* l' capo di Cristo è *I*.
 — 12. 6. vi son diversità d' operazioni: ma non v' è se non un medesimo *I*.
 — 14.25. adorerà *I*, pubblicando ch' *I* è fra voi.
 — 83. perciocchè *I* non è D. di confusione.
 — 15.28. accchè *I* sia ogni cosa in tutti.
2 Cor. 1. 3. benedetto sia *I* l' d' ogni consolazione.
 — 5.19. *I* abbia riconciliato il mondo a sè in G.
 — 7. 9. siete stati contristati secondo *I*.
 — 12. 2. se fuor del corpo, io nol so, *I* il sa.
 — 13.11. *I* l' della carità sarà con voi.
Gal. 3.20. il mediator non è d' uno: ma *I* è uno.
Col. 1.15. il quale è l' immagine dell' *I* invisibile.
1 Tes. 3.11. ora *I* stesso, Padre nostro, indirizzi il nostro cammino a voi.
 — 5.23. *I* l' della pace vi santifichi.
2 Tes. 3.16. e *I* l' e P. nostro, il qual ci ha amati.
1 Tim. 1.11. secondo l' evangelio del beato *I*.
 — 3.16. *I* è stato manifestato in carne.
Tit. 2.13. l' apparizion della gloria del grande *I*.
Ebr. 4. 4. *I* si riposò al settimo giorno. *1 Gen.* 2.2.
 — 13.20. *I* l' c' ha tratto da' morti *I* l' S. nostro G.
Iac. 1.13. concios, *I* non tenti alcuno.
 — 27. la religione pura, appo *I*, e Padre, e questa, Visitar gli orfani, ecc.
1 Pie. 4. 6. accchè vivessero in ispirito, secondo *I*.
 — 5.10. *I* l' d' ogni grazia, che v' ha chiamati.
1 Gio. 4. 5. annunziamo ch' *I* è luce.
 — 3.20. *I* è pur maggior del cuor nostro.
 — 4. 8. concios. *I* sia carità. 16.

- 3 Gio. 6. i quali farai bene d'accompagnar degnamente, secondo *I*.
 Apo. 3. 2. concios. non abbia trovate l'opere tue compiute nel cospetto dell'*I*.
 — 17.17. *I* ha messo nel cuor lor d'eseguir, ecc
 — 19.15. il tino del vino dell'ira dell'*I* Onnipot.
Vedi Dio.

IDDIO (co' pron. poss.).

- Eso.* 5. 8. andiamo, sacrificiamo all' *I* nostro.
 — 8.10. non v'è alcuno pari all'*I* nostro.
Lev. 24.15. chiunque avrà maladetto il suo *I*.
Deu. 32. 3. magnificate l' *I* nostro.
 2 Sa. 22.32. chi è Rocca, fuor che l' *I* nostro?
 2 Cro. 3. 5. l' *I* nostro è grande più che tutti.
 — 32.15. vi salverà l' *I* vostro dalla mia mano?
Sal. 31.14. ho detto, Tu sei l' *I* mio.
 — 44.20. se avessimo dimenticato il nome dell'*I* nostro.
 — 45. 7. perciò *I*, l' *I* tuo, l' ha unto.
 — 50. 7. io sono *I*, l' *I* tuo.
 — 63. 1. o D., tu sei l' *I* mio.
 — 67. 6. *I*, l' *I* nostro ci benedirà.
 — 68.20. *I* è l' *I* nostro, per salvarci.
 — 28. l' *I* tuo ha ordinata la tua fortezza.
 — 115. 3. l' *I* nostro è pur ne' cieli.
Ese. 34.31. io son l' *I* vostro, dice il S. Iddio.
Dan. 3.17. l' *I* nostro è potente per liberarci.
 — 6.16. e l' re disse, L' *I* tuo ti libererà.
Hos. 13.16. ribellata contr' all' *I* suo.
Zac. 13. 9. ciascuno dirà, Il S. è l' *I* mio.
Gio. 20.17. ch'io salgo all' *I* mio, ed all' *I* vostro.
 — 28. Toma disse, S. mio, ed *I* mio.
 2 Tes. 1.12. secondo la grazia dell' *I* nostro.
Ebr. 12.29. l' *I* nostro è un fuoco consumante.
Apo. 21. 3. ed l' stesso sarà con loro l' loro.
Vedi IDIO con SIGNORE.

IDDIO con cielo.

- Ios.* 2.11. concios. il vostro D. sia *I* in c.
Esd. 5.11. siamo servitori dell' *I* del c.
 — 6.10. sacrificii di soave odor all' *I* del c.
 — 7.12. Esdra, scriba della Legge dell' *I* del c.
 — 23. ciò è del comandamento dell' *I* del c.
Neh. 1. 4. feci orazioni davanti all' *I* del c. 2.4.
 — 2.20. l' *I* del c ci farà prosperare.
Ecc. 5. 2. perciocchè *I* è in c, e tu sei in terra.
Dan. 2.18. chiesero misericordia all' *I* del c.
 — 37. concios. l' *I* del c l'abbia dato regno, ec.
Apo. 11.13. il rimanente diede gloria all' *I* del c.
 — 16.11. bestemmiarono l' *I* del c.
Vedi CIELO, 1.

IDDIO d' Israel.

- Gen.* 33.20. un'altare, e lo nominò Iddio, l' *I* d' *I*.
Eso. 24.10. e videro l' *I* d' *I*.
Num. 16. 9. che l' *I* d' *I* v'abbia appartati.
Ios. 22.16. qual misfatto è questo, che voi avete commesso contr' all' *I* d' *I*?
Sal. 72.18. benedetto sia il S. Iddio, l' *I* d' *I*.
Isa. 41.17. io, l' *I* d' *I*, non gli abbandonerò.
 — 48. 2. essi s' appoggiano sopra l' *I* d' *I*.
Ese. 8. 4. quivi era la gloria dell' *I* d' *I*.
Mat. 15.31. glorificarono l' *I* d' *I*.
Vedi ISRAEL.

IDDIO con Signore.

- Gen.* 2. 8. il S *I* piantò un giardino in Eden.
 — 3. 8. udiron la voce del S *I*.
 — 21. il S *I* fece delle tuniche di pelle.
 — 23. il S *I* lo mandò fuor del giardin d'Eden.
 — 21.33. Abraham invocò il Nome del S *I* eterno.

- Eso.* 3.16. il S *I* de' vostri padri, m'è apparito.
 — 20. 2. io son il S *I* tuo, che t'ho tratto fuor del paese d'Egitto. *Deu.* 5.6.
 — — 5. io, il S *I* tuo, son D. geloso. *Deu.* 5.9.
 — 29.46. conosceran ch'io sono il S *I* loro.
 — 34. 6. il S, l' *I* pietoso, e misericordioso.
Lev. 4.22. cose che l' S *I* suo ha vietate di fare.
 — 11.44. io sono il S *I* vostro. 19.2,3,4,10,31,34.
Num. 10. 9. e' sovrerrà di voi al S *I* vostro.
 — 15.41. son il S *I* vost., che v'ho tratti d'Egitto.
 — 27.16. il S *I* degli spiriti d'ogni carne.
Deu. 4.24. il S *I* tuo è un fuoco consumante.
 — 31. il S *I* tuo è un Dio pietoso.
 — 5.24. il S *I* n. ci ha fatto veder la sua gloria.
 — 6. 4. il S *I* nostro è l'unico S.
 — 7. 9. il S *I* tuo è *I*, l' *I* verace.
 — 21. il S *I* tuo, D. grande, e tremendo.
 — 10.17. il S *I* vostro è l' *I* degli iddii.
 — 28.58. per temer qsto nome glorioso, il S *I* t.
 — 30.20. amando il S *I*, ed attenendovi a lui.
 — 31. 6. il S *I* vostro è quel che camina teo.
Ios. 7.19. da' gloria al S *I* d' Israel.
 — 13.33. il S *I* d' Israel è la loro eredità.
 — 22.22. il S *I* degli iddii, esso il sa.
 — 24. che avete a fare col S *I* d' Israel?
 — 34. testimonio fra noi, che l' S è l' *I*.
 — 23. 8. v'atteniate al S *I* vostro.
 — 10. il S *I* vostro è quel che combatte.
 — 11. prendetevi guardia d'amar il S *I* vost.
 — 24.17. il S *I* nostro è quel c'ha tratti noi.
 — 23. inchinate il cuor vostro al S *I* d' Isr.
Giu. 11.23. avendo il S *I* d'Isr. cacciati gli Amorrei.
Rut. 3.12. siati l' premio renduto dal S *I* d' Isr.
1 Sa. 12.12. benchè il S *I* vostro fosse vostro Re.
2 Sa. 7.22. perciò, S *I*, tu sei magnificato.
1 Re 18.39. il S è l' *I*, il S è l' *I*.
2 Re 18. 5. mise la sua confidenza nel S *I* d' Isr.
 — 19.19. S *I* nostro, liberaci.
2 Cro. 13.10. quant'è a noi, il S è l' *I* nostro.
 — 30. 9. perchè il S *I* vostro è pietoso.
 — 32. 8. con noi è il S *I* nostro.
 — 36.23. così ha detto Ciro, Il S *I* del cielo, ec.
Neh. 1. 5. e dissi, Ahi S *I* del cielo, *I* grande.
Sal. 31. 5. tu m'hai riscattato, o S *I* di verità.
 — 50. 1. il S, l' *I* degli iddii, ha parlato.
 — 81.10. io sono il S *I* tuo, che t'ho tratto.
 — 84.11. il S *I* è sole, e scudo.
 — 99. 5. esaltate il S *I* vostro.
 — 9. il S *I* nostro è santo.
 — 100. 3. riconoscete che l' S è l' *I*.
 — 118.27. il S è *I*; e ci ha fatta apparir una chiara luce.
 — 144.15. beato il popolo, di cui l' S è l' *I*.
Isa. 12. 2. il S *I* è la mia forza, e l' mio cantico.
 — 38. 5. così ha detto il S *I* di David, t. padre.
 — 40.28. il S è l' *I* eterno.
Ier. 3.22. vegniamo a te, perchè tu sei l' S *I* nost.
 — 32.27. io sono il S, l' *I* d' ogni carne.
Ese. 20. 5. io sono il S *I* vostro.
Dan. 9. 4. ahi S, *I* grande, e tremendo.
 — 14. il S *I* n. è giusto in tutte le s. opere.
Hos. 13. 6. il S è l' *I* degli eserciti.
 — 13. 4. io son il S *I* tuo, fin dal paese d'Egitto.
Ioel. 2.13. convertitevi al S *I* vostro.
 — 14. lascerà offerta da fare al S *I* vostro.
Amo. 3. 8. il S *I* ha parlato, chi non profetizzerà?
Ion. 1. 9. io temo il S *I* del cielo.
Hab. 3.19. il S *I* mio è la mia forza.
Zac. 13. 9. ciascuno dirà, Il S è l' *I* mio.
Mar. 12.29. il S *I* nostro è l'unico S.
 — 30. ama il S *I* tuo con tutto l' tuo cuore.
Mat. 23.37.

- Luc.* 1.16. egli convertirà molti al *S I* loro.
 — 68. benedetto sia 'l *S I* d' Israel.
Glo. 20.28. Toma disse, *S* mio, ed *I* mio.
Att. 4.24. *S*, tu sei l' *I* c' hai fatto il cielo, e la terra.
Apo. 4. 8. Santo, Santo, Santo è il *S I*, l' Onnipot.
 — 19. 6. il *S I*, l' Onnipot., ha preso a regnare.
 — 21.22. concios. il *S I* onnipotente, e l' Agnello,
 sia il tempio d' essa.
 — 22. 5. il *S I* gli allumerà.
 — — 6. e 'l *S I* de' spiriti de' profeti ha mand-
 dato il suo angelo.

Vedi SIGNORE.

IDDIO *vivente*.

- Deu.* 5.26. avendo udita la voce del *v I*.
los. 3.10. l' *I v* è nel mezzo di voi.
1 Sa. 17.26. le schiere dell' *I v*. 36.
2 Re 19. 4. per oltraggiar l' *I v*. 16.
Ier. 10.10. il *S*. è l' *I v*, e il *Re* eterno.
Mat. 16.16. tu sei 'l *C*, il Figlio dell' *I v*.
 — 26.68. ti scongiuro per l' *I v*.
Att. 14.15. che vi convertiate all' *I v*.
1 Tes. 1. 9. per servire all' *I v*, e vero.
Ebr. 10.31. di cader nelle mani dell' *I v*.

DIONIGIO.

- Att.* 17.34. fra i quali fu *D I* l' Areopagita.

DIOTREFE.

- 3 Gio.* 9. *D* che procaccia il primato fra loro.

DODANIM.

- Gen.* 10. 4. *D*, figlio di Iavan. *1 Cro.* 1.7.

DOEG.

- 1 Sa.* 21. 7. uno de' servitori di Saul, *D*, Idumeo.
 — 22. 9. *D* disse, Vidi 'l figlio d' Isai venuto a Nob.
 — — 18. *D*, rivoltosi, s'avventò sop. i sacerdoti.
 — — 22. che *D* per certo riporterebbe il fatto.
Sal. 52. 1. intorno a ciò che *D* era venuto a Saul.

DOR.

- los.* 12.23. un re di *D*. - 17.11. Manasse ebbe *D*.
Glu. 1.27. Manasse non iscacciò gli abitanti di *D*.
1 Re 4.11. il figlio d' Abinadab nella contrada di *D*.

DOTAN, o DOTAIN.

- Gen.* 37.17. Iosef trovò i suoi fratelli in *D*.
2 Re 6.13. fu rapportato ch' Eliseo era in *D*.

DRUSILLA.

- Att.* 24.24. Felice, venuto con *D*, s. moglie, mandò.

DUMA.

- Gen.* 25.14. qsti sono i figli d' Ismael, Misma, e *D*, ec.
los. 15.52. nel monte di Giuda, Arab, e *D*, ecc.
Iaa. 21.11. il carico di *D*. E' si grida a me di Seir.

DURA.

- Dan.* 3. 1. rizzò la statua nella pianura di *D*.

E

EBAL.

- Deu.* 11.29. la maledizione sopra il monte d' *E*.
 — 27. 4. rizzate queste pietre nel monte d' *E*.
 — — 13. le tribù per la maladiz. sul monte d' *E*.
los. 8.30. Iosue edificò un' altare sul monte d' *E*.
 — — 33. l' altra metà dirimpetto al monte d' *E*.

EBED.

- Glu.* 9.30. Gaal, figlio d' *E*.
Esd. 8. 6. *E*, figlio di Ionatan.

EBED-MELEC.

- Ier.* 38. 7. *E* Etiopo, nella casa del re Sedechia.
 — — 11. *E* tolse de' vecchi stracci.
 — 39.16. va', e parla ad *E* Etiopo.

EBEN-EZER.

- 1 Sa.* 4. 1. Israel s' accampò presso ad *E*.
 — 5. 1. i Filistei condussero l' Arca da *E* in Asdod.
 — 7.12. Samuel pose nome a quella pietra *E*.

EBER.

- Gen.* 10.21. Sem, padre di tutti i figli d' *E*.
 — — 24. Sela generò *E*. 11.14. *1 Cro.* 1.18.
 — — 25. *E* generò Peleg, e Ioctan. *1 Cro.* 1.19.
 — 11.17. *E* visse 464 anni.
Num. 24.24. navi di Chittim opprresseranno *E*.
Luc. 3.35. Faleg, figlio d' *E*.

EBIATAR, o ABIATAR.

- 1 Sa.* 22.20. *E* scampò, e se ne fuggì dietro a David.
 — 23. 6. qdo *E*, figliuolo d' Ahimelec, fuggì a David.
 — — 9. David disse ad *E*, Accosta l' Efod. 30.7.
2 Sa. 8.17. Sadoc, ed *E*, erano Sacerdoti. 30.25.
1 Re 4.4.
1 Re 2.22. chiedi il reame per lui, e per *E*.
 — — 27. così Salomone dipose *E*, il Sacerdote.
Mar. 2.26. come David entrò nella casa di D., sotto
 'l sacerdote *E*.

EBRAICO, E.

- Luc.* 23.38. scritto in lettere Greche, Romane, ed *E*.

EBREO, A.

- Gen.* 14.13. rapportò la cosa ad Abram *E*.
 — 39.14. un' uomo *E* per ischernirci. 17.
 — 41.12. quivi con noi era un giovane *E*.
Eso. 2.11. vide un' Egizio che percolteva un' *E*.
 — 21. 2. quando tu avrai comperato un servo *E*.
Deu. 15.12.
Ier. 34. 9. rimandasse in libertà il suo servo *E*. 14.
Ion. 1. 9. io sono *E*, e temo il S. Id.
Gio. 19.30. era scritto in *E*, in Greco, ed in Latino.
Att. 21.40. Paolo parlò loro in lingua *E*. 32.2.
 — 26.14. io udii una voce che mi disse in lin-
 gua *E*, Saul.
Fil. 3. 5. io, che sono *E* d' Ebrei.

EBREI, E.

- Gen.* 40.15. io sono stato rubato dal paese degli *E*.
 — 43.32. gli Egizj non posson mangiar cogli *E*.
Eso. 1.16. qdo ricoglierete i parti delle donne *E*.
 — 19. le donne *E* sono vigorose.
 — 2. 6. questo fanciullo è de' figli degli *E*.
 — 7. una balia d'infra le donne *E*.
 — 13. due uomini *E* contendevano insieme.
 — 3.18. il S. D. degli *E*. 5.3-7.16.-9.1.13.-10.3.
1 Sa. 4. 6. queste gran grida nel campo degli *E*.
 — 9. che non serviate agli *E*.
 — 13. 3. Saul fece dire, Odano gli *E*.
 — 7. gli *E* passarono di là dal Giordano.
 — 19. che gli *E* non facciano spade.
 — 14.11. ecco, gli *E* escono fuor delle grotte.
 — 21. i Filistei aveano degli *E* con loro.
 — 29. 3. che fanno qui questi *E*?
Att. 6. 1. un mormorio de' Greci contr' agli *E*.
2 Cor. 11.23. sono egliino *E*? io ancora.
Fil. 3. 5. io che sono Ebreo d' *E*.

ECRON.

- 1 Sa.* 5.10. come l'Arca di Dio giunse in *E*.
 — 7.14. le città da *E* a Gat ritornarono ad Isr.
2 Re 1. 2. domandate Baal-zebub, dio d' *E*, se, ec.
Ier. 25.20. ne diedi bere a tutte le genti, ad *E*, ec.
Amo. 1. 8. rivolterò la mia mano sopra *E*.
Sof. 2. 4. *E* sarà diradicato.
Zac. 9. 5. *E* sentirà gran doglia.
 — 7. *E* sarà come il lebuseo. *Ios.* 13.3.-15.45.
 — 19.43. *Giu.* 1.18. *1 Sa.* 6.16,17.

EDEN.

- Gen.* 2. 8. Id. piantò un giardino in *E*.
 — 10. un fiume usciva d' *E*, per adacquar, ec.
 — 15. Id. pose l' uomo nel giardino d' *E*.
 — 3.23. Id. mandò l'uomo fuor del giardino d' *E*.
2 Re 19.12. gl'iddii de' figli d' *E*. *Isa.* 37.12.
Isa. 51. 3. renderà il suo deserto simile ad *E*.
Eze. 27.23. que' di Canne, ed *E*, trafficavan teco.

EDOM.

- Gen.* 25.30. perciò egli fu nominato *E*.
 — 36. 1. Esau, ch'è *E*. 8.19.
Eso. 15.15. sono stati smarriti i principi d' *E*.
Num. 20.14. Moisé mandò di Cades ambasciatori al re d' *E*. *Giu.* 11.17,18.
 — 24.18. *E* sarà il conquisto.
Giu. 5. 4. qdo caminasti fuor del territorio d' *E*.
1 Sa. 14.47. Saul guerreggiò contr' ad *E*.
1 Re 22.48. in quel tempo non v'era re in *E*.
2 Re 3. 9. il re di Giuda, ed il re d' *E* si partiron.
 — 12. Iosafat, e 'l re d' *E*, andarono ad Eliseo.
 — 20. ecco dell'acque che venivan di verso *E*.
 — 26. per ispuntare dalla parte del re d' *E*.
Sal. 60. 8. getterò le mie scarpe sopra *E*.
 — 9. chi mi menerà fino in *E*? 108.10.
 — 83. 6. le tende d' *E*.
 — 137. 7. ricordati, S., de' figli d' *E*.
Isa. 11.14. metteranno la mano sopra *E*.
 — 34. 5. la mia spada scenderà sopra *E*.
 — 6. una grande uccisione nel paese d' *E*.
 — 63. 1. chi è costui, che viene d' *E*, di Bosra?
Ier. 9.26. farò punizione di Giuda, d' *E*, ecc.
 — 25.21. ne diedi bere ad *E*.
 — 27. 3. fatti de' gioghi, e mandagli al re d' *E*.
 — 49. 7. quant'è ad *E*, il S. ha detto così, ecc.
 — 17. *E* sarà messo in desolazione.
Eze. 25.12. *E*, prendendo vendetta di Giuda.
 — 14. farò la mia vendetta sopra *E*.
 — 32.29. ivi è *E*, i suoi re, ed i suoi duchi.

- Eze.* 35.15. anzi *E* tutto quanto, sarà desolato.
Dan. 11.41. *E*, e Moab scamperanno dalla s. mano.
Ioel. 3.19. *E* sarà ridotto in deserto.
Amo. 1. 6. mettendo Giuda in mano d' *E*.
 — 2. 1. ha arse l' ossa del re d' *E*.
 — 9.12. acciò che posseggano il rimanente d' *E*.
Abdia. 8. non farò io perir d' *E* i savi?
Mal. 1. 4. se pure *E* dice, Noi siamo impoveriti.

EDREI.

- Num.* 21.33. Og, re di Basan, uscì incontro loro in *E*.
Deu. 1. 4. Og, re di Basan, abitava in *E*.
 — 3.10. tutto Basan, fino a Salca, ed *E*.
Ios. 19.37. *E*, città de' figli di Neftali.

EFA.

- Gen.* 25. 4. *E*, ed Efer, figli di Madian. *1 Cro.* 1.33.
1 Cro. 2.46. *E*, concubina di Caleb, partori Haran.
Isa. 60. 6. dromedari di Madian, e d' *E*.

EFESII.

- Att.* 19.28. grande è la Diana degli *E*.
 — 35. chi non sa che la città degli *E* è la sagrestana della gran dea Diana?

EFESO.

- Att.* 18.19. Paolo giunto in *E*. — 21. si partì da *E*.
 — 24. un Giudeo, Apollo, arrivò in *E*.
 — 19.17. questo venne a notizia a' Giudei in *E*.
 — 26. non solo in *E*, ma quasi in tutta l'Asia.
 — 20.16. avea deliberato di navigare oltre ad *E*.
 — 17. da Mileto mandò in *E*.
1 Cro. 15.32. io ho combattuto con le fiere in *E*.
 — 16. 8. resterò in *E* fino alla Pentecosta.
1 Tim. 1. 3. t'esortai di rimanere in *E*.
2 Tim. 1.18. quanti servigi egli ha fatti in *E*.
 — 4.12. io ho posato Tichico in *E*.
Apo. 1.11. ciò che tu vedi scrivilo, e mandalo ad *E*.
 — 2. 1. all'angelo della chiesa d' *E* scrivi, ecc.

EFRAIM.

- Gen.* 41.52. Iosef pose nome al secondo figlio *E*.
 — 48.14. Isr. pose la mano destra sul capo d' *E*.
 — 20. Iddio ti faccia esser simile ad *E*.
 — — Israel antepose *E* a Manasse.
Num. 1.10. il capo d' *E*, Elisama. 2.18. — 7.48. — 10.22.
 — 33. gli annoverati della tribù d' *E*, 40 500.
 — 13. 9. Hosea, figlio di Nun, della tribù d' *E*.
 — 26.35. questi sono i figli d' *E*. *1 Cro.* 7.20.
 — 34.24. per la partigione, Chemuel, capo d' *E*.
Deu. 33.17. qste son le decine delle migliaia d' *E*.
Ios. 16. 8. questa fu l'eredità de' figli d' *E*.
 — 9. città messe da parte per li figli d' *E*.
 — 10. Cananei dimorati per mezzo d' *E*.
 — 17.10. quello ch'era verso 'l Mezzodi fu d' *E*.
 — 21. 5. dieci città delle nazioni della tribù d' *E*.
 — 20. *1 Cro.* 6.66.
Giu. 1.29. *E* non iscacciò i Cananei.
 — 5.14. da *E*, da col. la cui radice è in Amalec.
 — 8. 2. il rasparlar d' *E* non vale egli meglio?
 — 12. 4. i Galaaditi percossero *E*.
 — 5. occuparono i passi a que' d' *E*.
 — — sei tu d' *E*?
 — 6. caddero morti d' *E* 42 000 uomini.
2 Sa. 2. 9. Abner costituì Isboset re sopra *E*.
 — 13.23. tonidori in Baal-hazor, ch'è presso d' *E*.
1 Cro. 7.22. *E*, loro padre, ne fece cordoglio molti giorni.
 — 9. 3. in Gerusalemme abitaron de' figli d' *E*.
2 Cro. 13.19. Abia prese *E*, e le terre del suo territorio.

- 2Cro. 15.** 9. Asa raunò que d'E.
 — 17. 2. Iosafat pose schiere nelle città d'E.
 — 25. 10. Amasia separò le schiere venute d'E.
 — 28. 7. Zicri, uom potente d'E, uccise Maaseia.
 — 30. 18. molti d'E non s'erano purificati.
 — 31. 1. gl' Israeliti spezzarono le statue in E.
Sal. 60. 7. E è la forza del mio capo.
 — 78. 9. i figli d'E voltarono le spalle.
 — 67. non avendo eletta la tribù d'E.
 — 80. 2. eccita la tua potenza davanti ad E.
Isa. 7. 2. la Siria s'è riposata sopra E.
 — 5. la Siria, ed E, han preso un consiglio.
 — 8. infra i 75 anni, E sarà fiaccato.
 — 9. Samaria è il capo d'E.
 — 17. dal giorno ch'E si diparti da Giuda.
 — 9. 8. E, e gli abitanti di Samaria sapran, ec.
 — 20. Manasse divorerà E, ed E Manasse.
 — 11. 13. E non avrà più gelosia a Giuda.
 — 17. 3. le fortezze verranno meno in E.
 — 28. 3. gli ebbriachi d'E saran calpestati. 1.
Ier. 7. 15. come ho scacciata tutta la progenie d'E.
 — 31. 9. ed E è il mio primogenito.
 — 18. ho udito E che si rammaricava.
 — 20. è costui E, mio figlio caro?
Eze. 37. 16. scrivi, Per Iosef, lo legno d'E. 48. 5.
 — 19. pezzo di legno di Iosef, in mano d'E.
Ilos. 4. 17. E è congiunto con gl'idoli.
 — 5. 3. concios., o E, tu abbi fornicato.
 — 5. Israel, ed E caderan per la lor iniquità.
 — 9. E sarà messo in desolazione.
 — 11. E è oppressato, e fiaccato per giudicio.
 — 12. sarò ad E come una tignuola.
 — 13. E, avendo veduta la sua infermità, è andato ad Assur.
 — 14. sarò come un leone ad E.
 — 6. 4. che ti farò, o E?
 — 10. ivi è la fornicazione d'E.
 — 7. 1. l'iniquità d'E s'è scoperta.
 — 8. E si rimescola co' popoli: E è una focaccia che non è voltata.
 — 11. E è stato come una colomba scempia.
 — 8. 9. E ha dato presenti ad amanti.
 — 11. E ha moltiplicati gli altari per peccar.
 — 9. 3. anzi E tornerà in Egitto.
 — 8. le guardie d'E sono con l'Iddio mio.
 — 11. la gloria d'E se ne volerà via.
 — 13. E è stato simile a Tiro.
 — E menerà fuori i s. figli all'ucciditore.
 — 16. E è stato percosso.
 — 10. 6. E riceverà vergogna.
 — 11. E è una giovenca ammaestrata.
 — 11. 3. ho insegnato ad E a camminare.
 — 9. non tornerò a distruggere E.
 — 12. 1. E m'ha intorniato di menzogna.
 — 2. E si pasce di vento. — 8. è un Cananeo.
 — 9. E ha detto, Io son pure arricchito.
 — 15. E ha provocato il suo Signore ad ira.
 — 13. 1. quando E parlava, si tremava.
 — 12. l'iniquità d'E è legata in un fascio.
 — 14. 8. o E, che ho io più da far con gl'idoli?
Abdia. 19. possederanno il territorio d'E.
Zac. 9. 10. sterminerò d'E i carri.
 — 13. ho impugnato E a piena mano.
 — 10. 7. que' d'E saran come un'uomo prode.
Gio. 11. 54. Gesù se n'andò in una città detta E.

Vedi PORTA.

monte, o montagna d'EFRAIM.

- Ios.** 17. 15. il m d'E è troppo stretto per te.
 — 20. 7. Sichem, nel m d'E, città del rifugio.
 — 21. 21.
 — 24. 30. Iosué fu seppellito nel m d'E. **Giu.** 2. 9.

- Giu.** 7. 24. Gedeon mandò de' messi per tutto il m d'E.
 — 17. 1. un'uomo della m d'E, il cui nome era Mica.
 — 8. un levita giunse al m d'E, alla casa di Mica.
 — 18. 13. de' Daniti passarono al m d'E.
 — 19. 1. un levita, dimorando nel fondo del m d'E.
1 Sa. 1. 1. Elcana, uomo del m d'E.
 — 9. 4. Saul passò nel m d'E.
2 Sa. 20. 21. Seba, uom del m d'E.
2 Re 5. 22. due giovani son venuti a me dal m d'E.
Ier. 4. 15. l'iniquità è più grave che nel m d'E.
 — 31. 6. le guardie grideranno nel m d'E.
 — 50. 19. l'anima sua sarà saziata nel m d'E.

EFRAIMITI.

- Giu.** 7. 24. gli E presero i passi dell'acqua.

EFRAT, EFRATA.

- Gen.** 35. 16. alquanto spazio per arrivare in E.
 — 19. Rachel fu seppellita nella via d'E. 48. 7.
Rut 4. 11. fatti pur possente in E.
1 Cro. 2. 19. Caleb prese E, la gle gli partori Hur.
Mic. 5. 2. o Betlehem E, benchè tu sii l' nimino de' migliai di Giuda, ecc.

EFRATEO, I, A.

- Rut** 1. 2. era E, da Bet-lehem di Giuda.
1 Sa. 1. 1. Elcana era E. — 17. 12. Isai era E.
1 Re 11. 36. Ieroboam figlio di Nebat E, da Sereda.
Sal. 132. 6. l'Arca era stata nella contrada E.

EFRON.

- Gen.** 23. 8. intercedete per me appo E.
 — 10. E Hitteo rispose ad Abraham.
 — 16. Abraham pagò ad E i danari.
 — 17. il campo d'E, il quale è in Macpela.
 — 25. 9. Abraham fu seppellito nel campo d'E.
 — 49. 30. la spilonca la gle Abrah. comperò da E.
Ios. 15. 9. verso le città del monte d'E.

EGITTO.

- Gen.** 13. 1. Abram sali d'E, traendo verso l' Mezzodi.
 — 15. 18. dal fiume d'E fin all' Eufrate. **2 Re** 24. 7.
 — 41. 54. ma per tutto E v'era del pane.
 — 45. 9. Id. m'ha costituito rettor di tutto l'E.
 — 47. 20. Iosef acquistò a Faraone le terre d'E.
 — 26. Iosef fece una imposta sulle terre d'E.
Eso. 3. 20. percoferò l'E con tutte le mie maravigliose opere.
 — 8. Aaron stese la mano sop. l'acque d'E.
 — 10. 7. non sai tu ancora che l'E è perito?
Num. 14. 19. gli hai perdonato dall'E infino a qui.
 — 34. 5. da Asmon verso il torrente d'E.
Deu. 7. 15. alcuna di qlle malvage infermità d'E.
 — 11. 3. le opere ch'egli ha fatte in mezzo dell'E.
 — 4. ciò ch'egli ha fatto all'esercito dell'E.
 — 28. 27. il S. ti percuoterà dell'ulcere d'E.
 — 60. farà ritornar sopra te i languori d'E.
Ios. 5. 9. v'ho tolto d'addosso il vituperio d'E.
 — 24. 5. percossi l'E, secondo l'opere ch'io feci.
1 Re 8. 65. dall'entrata d'Hamat fin al torrente d'E.
2 Re 18. 21. tu ti sei confidato in quel sostegno di canna rotta, nell'E. **24. Isa.** 36. 6. 9.
1 Cro. 17. 21. il tuo popolo, che tu hai riscosso d'E.
2 Cro. 12. 3. popolo senza fine, ch'era venuto d'E.
Sal. 68. 31. vengano gran signori d'E.
 — 80. 8. avevi trasportata d'E una vigna.
 — 135. 8. percosse i primogeniti d'E.

Sal. 135. 9. che mandò segni in mezzo di te, o *E*.
Pro. 7.16. lavoro a cordicelle di fili d'*E*.
Isa. 10.24. come alzò il suo bastone sopra l'*E*.
 — 11.11. il popolo che sarà rimasto d'*E*.
 — 15. il S. seccerà la lingua del mar d'*E*.
 19. 1. gl'idoli d'*E* fuggiran d'innanzi al S.
 — 3. lo spirito dell'*E* verrà meno.
 — 14. han fatto errar l'*E* in tutte le s. opere.
 — 15. niuna opera gioverà all'*E*.
 — 17. la terra di Giuda sarà in ispavento all'*E*.
 — 21. il S. sarà conosciuto all' *E*.
 — 23. vi sarà una strada d'*E* in Assiria.
 — 25. benedetto sia *E*, mio popolo, ed Assur.
 20. 3. è un segno, e prodigio sopra l'*E*.
 — 4. nudi e scalzi, per vituperio all'*E*.
 — 5. saranno confusi per l'*E*, la lor gloria.
 27.12. dal letto del fiume, fin al torrente d'*E*.
 30. 3. il ridurvi all'ombra d'*E* vi sarà in ignominia.
 — 43. 3. ho dato l'*E* per tuo riscatto.
 45.14. la fatica dell'*E* passerà a te.
Ier. 2.18. c'hai tu a fare per lo camino d'*E*?
 — 36. tu sarai confusa d'*E*.
 9.26. farò punizione d'*E*. 46.25.
 43.12. il fuoco nelle case degl'idolii d'*E*.
 46. 2. la parola del S., quant'è all'*E*.
 — 19. fatti arnesi da cattività, figlia d'*E*.
 — 20. *E* è una bellissima giovenca.
Eze. 16.26. hai puttaneeggiato co' figli d'*E*.
 — 20. 7. non vi contaminate negl'idoli d'*E*.
 — 8. non lasciarono gl'idoli d'*E*.
 23. 8. non ha lasciate le sue fornicaz. d'*E*.
 — 27. non ricorderai più l'*E*.
 27. 7. il fin lino d'*E*, lavorato a ricami.
 29. 2. profetizza contr'a tutto l'*E*.
 30. 6. quelli che sostengono l'*E*, caderanno.
 — 9. spavento, come nel giorno d'*E*.
 — 15. spanderò la mia ira sopra Sin, fortezza d' *E*.
 — 18. romperò le sbarre d'*E*.
 — 19. farò giudicii sopra l'*E*.
 32.12. guasteranno la magnificenza d'*E*.
 — 16. faranno un lamento intorno all'*E*.
 — 18. canzon funebre sopra la moltitud. d'*E*.
Dan. 11.43. si farà padrone de' tesori d'*E*.
Hos. 7.14. hanno chiamato l'*E*.
 — 9. 6. concios. se ne sieno andati via, per lo guasto: *E* gli accoglierà.
 — 11.11. accorreranno con timore d'*E*.
Ioel. 3.19. *E* sarà messo in desolazione.
Amo. 8. 8. sommersa come per lo fiume d'*E*.
Nah. 3. 9. Cus, ed *E* erano la sua forza.
Zac. 10.11. lo scettro d'*E* sarà tolto via.
 — 14.18. se la nazione d'*E* non vi sale.
Att. 2.10. e qlli ch'abitano nell'*E*, gli udiamo.
 — 7.10. lo costituì governatore sopra l'*E*. *Gen.* 41.43.
 — 39. si rivoltarono co' lor cuori all'*E*.
Ebr. 11.26. ricchezza maggiore de' tesori d'*E*.
 — 27. per fede Moisé lasciò l'*E*.
Apo. 11. 8. città spiritualmente chiamata *E*.
 Vedi FIGLIA, RE.

in EGITTO.

Gen. 12.10. sopravvenne una fame; ed Abram scese in *E*.
 — 26. 2. il S. disse, Non iscendere in *E*.
 37.25. Ismaeliti andavan per portar in *E*, cc.
 — 28. menarono Iosef in *E*.
 41.57. da ogni paese si veniva in *E*, per comprare del grano.
 42. 2. ho udito ch'in *E* v'è del grano.

Gen. 45.13. rapportate la gloria, in cui io son in *E*.
 — 46. 3. Id. disse, Non temer d'andare in *E*.
 — 4. io scenderò teo in *E*.
 — 26. tutte le persone che vennero in *E*.
 47.29. deh, non seppellirmi in *E*. 50.26.
Eso. 1. 1. nomi de' figli d'Isr. che vennero in *E*.
 3. 7. ho veduta l'afflizion del m. popol in *E*.
 — 4.19. il S. disse a Moisé, Ritornatene in *E*.
 9.18. gragnuola simile non fu mai in *E*.
 10. 2. acchè tu racconti al tuo figlio ciò ch'avrò operato in *E*.
 — 12.30. vi fu un gran grido in *E*.
 14.11. perchè mancassero sepolture in *E*?
Num. 11.18. certo noi stavamo bene in *E*.
 14. 3. non sarebbe meglio ritornarcene in *E*?
 20.15. come i nostri padri scesero in *E*.
Deu. 1.30. sec. ciò ch'egli ha fatto per voi in *E*.
 26. 5. il padre m. discese in *E* con poca gente.
Ios. 9. 1. abbiám udito ciò ch'egli ha fatto in *E*.
1 Re 11.17. Hadad se ne fuggì, per ridursi in *E*.
 — 40. Ieroboam se ne fuggì in *E*.
2 Re 2.34. Neco prese Ioachaz, e se ne venne in *E*.
Sal. 78.43. come aveva eseguiti i suoi segni in *E*.
 — 51. avea percossi tutti i primogeniti in *E*.
 106. 7. in *E* non consideraron le t. maraviglie.
 — 21. Id. ch'avea fatte cose grandi in *E*.
Isa. 30. 2. in camino, per iscendere in *E*.
 31. 1. guai a coloro che scendono in *E*.
Ier. 26.21. Urià l'intese, e se ne fuggì in *E*.
 — 41.17. con intenzione d'andarsene in *E*.
 42.15. se rivolgete la faccia per entrare in *E*.
 — 16. la fame vi starà attaccata dietro là in *E*.
 — 18. la mia ira sopra voi, qdo sarete in *E*.
 — 19. il S. parla a voi, Non entrate in *E*.
 46.14. annunziate in *E*, e bandite in Migdol.
Eze. 17.15. mandando i suoi ambasciatori in *E*.
 — 23. 3. le quali fornicarono in *E*.
 — 30. 8. quando avrò messo il fuoco in *E*.
Dan. 11. 8. menerà in cattività in *E* i loro dii.
Hos. 12. 2. oli odoriferi son portati in *E*.
Mat. 2.13. fuggì in *E*. — 14. Iosef si ritrasse in *E*.
 — 19. un'angelo del S. apparve a Iosef in *E*.
Att. 7. 9. venderono Iosef per esser menato in *E*.
 — 34. l'afflizione del mio popolo ch'è in *E*.

paese d' EGITTO.

Gen. 43.10. tutta adacquata, come il p d' *E*.
 — 21.21. s. madre gli prese una moglie del p d' *E*.
 — 41.19. non ne vidi mai così misere nel p d' *E*.
 — 29. sette anni d'abbondanza nel p d' *E*.
 — 41. vedi, ti costituisco sopra tutto l'p d' *E*.
 45.18. vi darò il meglio del p d' *E*.
 — 26. anch'è rettore in tutto il p d' *E*.
 47. 6. il p d' *E* è al tuo comando.
 — 15. quando i danari furono mancanti nel p d' *E*. 13.14.
 — 28. Iacob visse nel p d' *E* diciassette anni.
 50. 7. con lui andarono gli anziani del p d' *E*.
Eso. 7. 4. metterò la mia mano in sul p d' *E*.
 — 19. vi sarà sangue per tutto il p d' *E*.
 8. 6. le rane copersero il p d' *E*.
 — 17. moscioni in tutto il p d' *E*.
 — 24. mischia d'insetti. — 9.9. ulcere.
 9.22. nel p d' *E* gragnuola. — 10.14. locuste.
 10.22. vennero tenebre caliginose nel p d' *E*.
 11. 3. Moisé era molto grande nel p d' *E*.
 12.29. il S. percosse i primogeniti nel p d' *E*.
 16. 3. dissero, Oh, fossimo pur morti per la mano del S., nel p d' *E*. *Num.* 14.2.
 — 6. che il S. v'ha tratti fuor del p d' *E*.
 20. 2. io sono il S. Id. tuo, che t'ho tratto fuor del p d' *E*.

Eso. 22.21. concios. voi siate stati forestieri nel p d'E. 23.9. *Lev.* 19.34. *Deu.* 10.19.
— 32. 4. i tuoi diti, che t'hanno tratto fuor del p d'E. 1 *Re* 12.28. *Neh.* 9.18.
Lev. 18. 3. non fate secondo l'opere del p d'E.
— 19.36. io sono il S. Id. vostro, che v'ho tratti fuor del p d'E. 26.13. *Num.* 15.41. *Deu.* 13.5,10. — 20.1. *Giu.* 2.12.
Num. 30.16. e ci ha tratti fuor del p d'E.
Deu. 9. 7. dal giorno che tu uscisti del p d'E. *Giu.* 19.30.
— 11.10. perchè questo paese non è come il p d'E.
— 16. 3. del giorno ch'uscisti in fretta del p d'E.
Sal. 78.12. avea fatti miracoli nel p d'E.
Isa. 11.16. nel giorno ch'egli sali fuor del p d'E.
— 19.18. cinque città nel p d'E che parleranno il linguaggio di Canaan.
— — 19. vi sarà, in mezzo al p d'E, un'altar al S.
— — 20. per testimonianza al S. nel p d'E.
— 27.13. qlli ch'erano stati scacciati nel p d'E.
Ier. 7.22. quando gli trassi fuor del p d'E.
— 42.14. anzi entreremo nel p d'E.
— — 16. la spada v'aggiugnerà nel p d'E.
— 43. 7. vennero nel p d'E, perchè non ubbidirono alla voce del S.
— — 12. s'avvilupperà del p d'E.
— 44. 1. a' Giudei, che dimoravano nel p d'E.
— — 8. facendo profumi ad altri diti, nel p d'E.
— — 28. ritorneranno dal p d'E nel paese di Giuda.
Eze. 20. 5. mi diedi loro a conoscere nel p d'E.
— 23.19. quando Oholibai fornica nel p d'E.
— — 27. la tua fornicazione nel p d'E.
— 29. 9. il p d'E sarà ridotto in desolazione.
— — 20. gli ho dato il p d'E, per premio dell'opera sua.
— 30.13. non vi sarà più principe che sia del p d'E: e metterò spavento nel p d'E.
Dan. 11.42. il p d'E non scamperà.
Hos. 7.16. ciò sarà il loro scherno nel p d'E.
— 12.10. io sono il S. l'Id. tuo, fin dal p d'E.
Zac. 10.10. io gli ricondurrò dal p d'E.
Ebr. 8. 9. per la mano, per trargli fuor del p d'E.
Giuda 5. il S. avendo salvato il suo popolo dal p d'E.

fuor d'EGITTO.

Eso. 3.11. che io tragga f d'E i figli d'Israel.10.
— 13. 9. tratto f d'E con potente mano.
Num. 20.16. il S. ha mandato l'Angelo, e ci ha tratti f d'E.
— 32.11. se gli uomini, che son usciti f d'E.
Deu. 6.21. il S. ci trasse f d'E con potente mano.
Giu. 2. 1. io v'ho fatti salir f d'E.
1 *Sa.* 10.18. io ho tratto Israel f d'E.
— 15. 2. come Amalec si oppose tra via, quando Israel sali f d'E.
Ier. 26.23. trassero Uria f d'E, e lo condussero, ec.
Hos. 11. 1. chiamai il mio figlio f d'E.
— 12.14. il S., per lo profeta, trasse Isr. f d'E.
Vedi EGITTO con uscire; paese d'EGITTO.

EGITTO con uscire.

Eso. 23.15. chè in quel mese sii uscito fuor d'E.
Num. 11.20. perchè siamo usciti d'E?
— 22. 5. ecco, un popolo è uscito d'E.
Deu. 16. 6. nel medesimo tempo che tu uscisti d'E.
Ios. 2.10. il S. seccò il mar rosso qlo usciste d'E.
— 5. 4. morti nel deserto, dopo esser usciti d'E.
2 *Re* 24. 7. il re d'E non uscì più del suo paese.
Sal. 81. 5. lo costitui per una testimonianza in Iosef, dopo ch'egli fu uscito d'E.

Sal. 114. 1. qdo Israel uscì d'E.
Ier. 37. 5. l'esercito di Faraone era uscito d'E.
Hay. 2. 5. patteggiavi con voi, qdo usciste d'E.
Ebr. 3.16. non tutti quelli ch'eran usciti d'E.
Vedi paese d'EGITTO.

EGIZIO, A.

Gen. 16. 1. Sarai avendo una serva E, nominata Hagar. 3. — 21.9.
— 39. 1. Potifar, E, comprò Iosef dagli Ismaeliti.
— — 5. il S. benedisse la casa di quello E, per amor di Iosef.
Eso. 2.11. Moisé vide un'E, che percoleva un uomo Ebreo de' suoi fratelli.
— — 12. percosse l'E, e lo nascose nel sabbione.
— — 19. un'E ci ha riscosse dalle mani de' pastori.
Lev. 24.10. fig'io d'una Israelita, ma di padre E.
Deu. 23. 7. non abboinar l'E.
1 *Sa.* 30.11. trovarono un'E, e lo menarono a David.
2 *Sa.* 23.21. uccise l'E con la sua propria lancia.
1 *Cro.* 2.34. Sesan avea un servo E, Iarha.
Isa. 19.24. Isr. sarà il terzo con l'E, e con l'Assirio.
Att. 21.38. non sei tu quell'E che suscitò ladroni!

EGIZII, EGIZIE.

Gen. 41.55. Faraone disse agli E, Andate a Iosef.
— 43.32. mangiare con gli Ebrei è abominevole agli E.
— 46.34. pastor di greggia è in abominio agli E.
— 50. 3. gli E lo piansero per 70 giorni.
Eso. 1.13. gli E facevano servir Isr. con asprezza.
— — 19. le donne Ebreë non sono come l'E.
— 3.22. così spoglierete gli E.
— 8.26. ciò che gli E abboinano di sacrificare.
— 11. 7. separazione fra gli E, e gl'Israeliti.
— 12.35. i figli d'Israel avean chiesto agli E vassellamenti d'argento.
— 14. 9. gli E perseguitarono Israel.
— — 18. non vedrete più quegli E.
— — 24. il S. mise in rotta il campo degli E.
— — 25. il S. combatte per loro contro agli E.
— — 27. il S. traboccò gli E in mezzo al mare.
— 18.10. il S. v'ha liberati dalla mano degli E.
— 19. 4. avete veduto ciò c'ho fatto agli E.
— 32.12. perchè direbbero gli E, Egli li ha tratti fuori per male.
Num. 14.13. Moisé disse al S., Ma gli E l'udiranno.
— 20.15. come gli E hanno trattato male noi, e nostri padri.
Deu. 6.22. il S. fece miracoli grandi sopra gli E.
— 26. 6. gli E ci trattarono male, ci afflissero.
Ios. 24. 7. gli occhi vostri videro ciò ch'io feci contr'agli E.
Giu. 10.11. non v'ho io salvati dalle mani degli E?
1 *Sa.* 4. 8. questo è l'Id., che percosse gli E.
— 6. 6. perchè indurereste voi il cuore vostro come gli E?
1 *Re* 4.30. maggior che tutta la sapienza degli E.
Esd. 9. 1. Israel non s'è separato dagli E, per le loro abboinazioni.
Sal. 105.38. gli E si rallegrarono della lor partita.
Isa. 19. 2. farò venire alla mischia E contr'ad E.
— — 4. metterò gli E in man d'un signor duro.
— — 16. gli E saran come donne: tremeranno.
— — 22. così il S. percuoterà gli E.
— 23. 5. quando il grido sarà pervenuto agli E.
— 30. 7. gli E soccorreranno in vano.
— 31. 3. gli E sono uomini, e non Dio.
Lam. 5. 6. abbiamo porta la mano agli E.
Eze. 23.21. quando le tue mammelle furono compresse dagli E.

- Ese.* 29.12. dispergerò gli *E* fra le genti.
 — — 13. in capo di 40 anni, io raccoglierò gli *E*.
Att. 7.22. Moisé fu ammaestrato in tutta la sapienza degli *E*.
Ebr. 11.29. il che tentando gli *E*, furon abbassati.

EGLA.

- 2 *Sa.* 3. 5. Itream, figlio d' *E*, donna di David.

EGLAIM.

- Isa.* 15. 8. il suo urlo è andato infino ad *E*.

EGLON.

- Ios.* 10.34. Iosué passò di Lachis in *E*.
Giu. 3.12. il S. fortificò *E*, re di Moab, contr' ad Israel.
 — — 14. i figli d' Isr. servirono ad *E*, re di Moab.
 — — 17. Ehud presentò il presente ad *E*, il qual era grasso.

EHUD.

- Giu.* 3.15. il S. suscitò ad Isr. un liberatore, *E*.
 — — 16. *E* si fece un pugnale a due tagli.
 — — 26. *E* scampò, mentre essi indugiavano.
 — — 4. 1. dopo che fu morto *E*, i figli d' Isr., ec.
 1 *Cro.* 7.10. *E*, figlio di Bilhan.

ELAM.

- Gen.* 10.22. i figli di Sem furono *E*, Assur, ecc.
 1 *Cro.* 1.17.
 — — 14. 1. al tempo di Chedor-laomer, re d' *E*.
Esd. 10. 2. Secania, de' figli d' *E*, parlò ad Esdra.
Isa. 11.11. del suo popol, che sarà rimasto d' *E*, ec.
 — — 21. 2. sali, *E*: Media, assedia.
 — — 22. 6. *E* s' è messo indosso il turcasso.
Ier. 25.25. ne diedi bere a tutti li re d' *E*.
 — — 49.34. la parola del S. a Ieremia contr' ad *E*.
 — — 35. ecco, io rompo l' arco d' *E*.
Dan. 8. 2. in Susan, ch' è nella provincia d' *E*.
 1 *Cro.* 8.24. — 26.3. *Esd.* 2.7. - 8.7.
Neh. 7.34. — 10.14.

ELAMITA, I.

- Esd.* 4. 9. gli *E* scrissero al re Artaserse.
Ier. 49.36. farò venir contr' agli *E* i quattro venti.
 — — 39. ritrarrò gli *E* di cattività.
Ese. 32.24. ivi è l' *E*, e tutta la sua moltitudine.
Att. 2. 9. noi Medi, ed *E*, gli udiamo ragionare ne' nostri linguaggi.

ELAT.

- 2 *Re* 14.22. Azaria edificò *E*. 2 *Cro.* 26.2.
 — — 16. 6. Resin acquistò *E* a' Siri.

EL-BERIT.

- Giu.* 9.46. si ridussero nella fortezza d' *E*.

ELCANA.

- Eso.* 6.24. Assir, *E*, ed Abiasaf, figli di Core.
 1 *Sa.* 1. 4. *E*, figlio di Ieroham, Efrateo.
 — — 21. *E* salì per sacrificare il sacrificio.
 — — 21. *E* se n' andò a casa sua in Rama.
 — — 20. Eli benedisse *E*.
 1 *Cro.* 15.23. *E*, portinaio dell' Arca.
 2 *Cro.* 28. 7. *E*, la seconda persona dopo 'l re. 1 *Cro.*
 6.23, 25, 27, 34, 35. — 9.16. — 12.6.

ELDAD.

- Num.* 11.26. due anziani eran rimasi nel campo, *E*, e Medad.
 — — 27. *E*, e Medad, profetizzano nel campo.

ELEALE.

- Num.* 32. 3. *E* è un paese da bestiame.
 — — 37. i figli di Ruben riedificarono *E*.
Isa. 15. 4. Hesbon, ed *E* hanno gridato.
 — — 16. 9. *E*, ti righerò delle mie lagrime.
Ier. 48.34. lo grido d' Hesbon è pervenuto fin ad *E*.

ELEAZAR.

- Eso.* 6.25. *E*, figlio d' Aaron. 23. — 28.1. *Num.* 3.
 2. — 26.60. 1 *Cro.* 6.3. — 24.1.
Lev. 10.16. Moisé s' adirò contr' ad *E*, ed Itamar.
Num. 3. 4. *E*, ed Itamar, esercitarono il sacerdoz.
 — — 32. *E* era Capo de' capi de' Leviti.
 — — 4.16. abbia *E* il carico dell' olio della lumiera.
 — — 16.39. *E* prese que' turiboli di rame.
 — — 20.26. vesti *E* de' vestimenti d' Aaron. 28.
 — — 28. Moisé, ed *E*, scesero giù del monte.
 — — 26.63. qlli che furon annoverati da *E*.
 — — 27.22. fece comparir Iosué davanti ad *E*.
 — — 31.12. addussero a Moisé, e ad *E*, le spoglie.
 — — 26. tu, ed *E*, levate la somma della preda.
 — — 41. Moisé diede ad *E* il tributo dell' offerta.
 — — 51. Moisé, ed *E*, presero tutto quell' oro.
 — — 34.17. *E*, e Iosué vi partiranno il paese.
Ios. 17. 4. si presentarono davanti ad *E*, ed a Iosué.
 — — 21.33. morì *E*, figlio d' Aaron.
 1 *Sa.* 7. 1. consagrarono *E* per guardar l' Arca.
 2 *Sa.* 23. 9. dopo lui, *E*, figlio di Dodo. 1 *Cro.* 11.12.
 1 *Cro.* 9.20. Finess, figlio d' *E*, era lor conduttore.
 — — 23.21. *E*, figlio di Mahali, non ebbe figli. 24.28.
 — — 24. 4. i figli d' *E* si trovaron in più gran numero che i figli d' Itamar.
 — — 5. i capi del Santuario eran de' figli d' *E*, e de' figli d' Itamar.
Esd. 8.33. *E*, figlio di Finess.
Mat. 1.15. Eliud generò *E*.

ELHANAN.

- 2 *Sa.* 21.19. *E* percosse Goliath Chitteo.
 — — 23.24. *E*, figlio di Dodo, da Bet-lehem.

ELI.

- 1 *Sa.* 1. 9. il sacerdote *E* sedeva sopra la seggia.
 — — 14. *E* le disse, Infino a qdo farai l' ebbra?
 — — 25. menarono il fanciullo ad *E*.
 — — 2.11. il fanciullo serviva il S., davanti ad *E*.
 — — 12. i figli d' *E* erano uomini scellerati.
 — — 20. *E* benedisse Elcana, e la sua moglie.
 — — 22. *E* udì ciò che i suoi figli facevano.
 — — 3. 5. Samuel corse ad *E*, e disse, Eccomi, perciocchè tu m' hai chiamato. 8.
 — — 12. in quel di metterò ad effetto contr' ad *E*, ciò ch' io ho detto.
 — — 4.14. l' uomo andò prestamente ad *E*.
 — — 18. *E* cadde, si ruppe la nuca, e morì.
 1 *Re* 2.27. adempier la parola contr' alla casa d' *E*.
Luc. 3.23. Gesù figlio, come si stimava, di Iosef, figlio d' *E*.

ELI, o ELOI.

- Mat.* 27.46. *E*, *E* lamma sabactani. *Mar.* 15.34.

ELIA.

- 1 *Re* 17. 1. *E* Tisbita, disse ad Achab.
 — — 15. ella andò, e fece come *E* le avea detto.
 — — 16. secondo la parola del S., detta per *E*.
 — — 22. il S. esaudì la voce d' *E*, e l' anima, ecc.
 — — 23. *E* prese il fanciullo, e lo portò.
 — — 18. 2. *E* andò per mostrarsi ad Achab.
 — — 7. sei tu desso, *E*? — 8. Ecco *E*. 16.

1 Re 18.21. *E* disse, Infino a quando zoppicherete da' due lati?

- — 31. *E* prese 12 pietre, secondo le tribù.
- — 40. *E* scannò i profeti di Baal.
- — 46. la mano del S. fu sopra *E*.
- 19. 1. raccontò ad Izebel ciò ch' *E* avea fatto.
- — 9. il S. gli disse, Che hai tu a far qui, *E*?
- — 20. lasciò i buoi, e corse dietro ad *E*.
- 21.20. Achab disse ad *E*, M' hai tu trovato?

2 Re 1. 8. Achazia disse, Egli è *E* Tisbita.
 — — 13. il 3º capitano s'inginocchiò dav. ad *E*.
 — — 17. Achazia morì, secondo la parola d' *E*.
 — 2. 1. in sul tempo che il S. voleva levare *E*

- in cielo in un turbo.
- — 8. *E* prese il mantel, e percorse le acque.
- — 11. *E* salì al cielo in un turbo.
- — 14. Eliseo prese il mantello d' *E*.
- — 15. lo spirito d' *E* s' è posato sopra Eliseo.
- 3.11. Eliseo versava l'acqua sulle mani d' *E*.
- 10.10. fatto ciò ch'egli avea parlato per *E*.

2Cro.21.12. uno scritto da parte del profeta *E*.

Mal. 4. 5. ecco, io vi mando il profeta *E*.
 Mal. 11.14. egli è *E*, che doveva venire.

- 16.14. altri dissero, *E*. Mar. 6.15. Luc. 9.8,19.
- 17. 3. Moisé, ed *E* apparvero loro.
- — 4. facciamo qui tre tabernacoli: uno a te,

- uno a Moisé, ed uno ad *E*.
- — 10. convien che prima venga *E*. Mar. 9.11.
- — 11. *E* dee venire, e ristabilire. Mar. 9.12.
- — 12. vi dico, ch' *E* è già venuto. Mar. 9.13.
- 27.47. costui chiama *E*. Mar. 15.35.
- — 49. vediam se *E* verrà a salvarlo. Mar.15.36.

Luc. 1.17. andrà nello Spirito, e virtù d' *E*.

- 4.25. a' di d' *E*, v' erano molte vedove in Isr.
- 9.54. che scenda fuoco dal ciel, come fece *E*.

Gio. 1.21. sei tu *E*? sei tu il Profeta?

- — 25. perchè battezzì, se tu non sei *E*?

Rom.11. 2. ciò che la scrittura dice nell'istoria d' *E*?

Iac. 5.17. *E* era sottoposto a medesime passioni.

ELIAB.

Num. 1. 9. capo di Zabulon, *E*, figlio d' Helon.
 2.7. - 7.24,29. - 10.16.

- 16. 1. Datan ed Abiram, figli d' *E*. 12. - 26.9.
- Deu. 11. 6. ciò c' ha fatto a' figli d' *E*.

1Sa. 16. 6. Samuel vide *E*, e disse, Certo, ecc.

- 17.28. *E* s' accese nell'ira contr' a David.

1Cro. 2.13. Isai generò *E*, suo primogenito.

- 6.27. *E*, figlio di Nahat. — 12.9. *E*, il terzo prode. — 15.18. *E*, portinaio. — 20. *E* sonava con saltero.

2Cro.11.18. Roboam prese per moglie la figlia d' *E*.

ELIACHIM.

2 Re 18.18. *E*, Sebna, e Ioa uscirono. Isa. 36.3.

- 19. 2. Ezechia mandò *E* ad Isaia. Isa. 37.2.
- 23.34. Neco costitui re *E*, e gli mutò il nome in Ioiachim. 2Cro. 36.4.

Isa. 22.20. in quel giorno, io chiamerò *E*, figli di Hilchia. Neh. 12.41. Mat. 1.13. Luc. 3.30.

ELIADA.

2Sa. 5.16. *E*, figlio di David. 1Cro. 3.8.

2Cro.17.17. di Beniamin, *E*, uomo prode.

ELIAM.

2Sa. 11. 3. non è costei Batseba, figlia d' *E*?

- 23.34. *E*, figlio d' Ahitofel.

ELIASIB.

1Cro. 3.24. *E*, figlio d' Elioenai. 24.12.

Esd. 10. 6. Esdra andò nella camera di Iohanah, figlio d' *E*. Neh. 12.23.

- — 24. *E*, cantore. — 27. *E*, de' figli di Zattu.
- Neh. 3. 1. *E*, sommo sacerdote, si levò.
- 12.10. Ioaichim generò *E*. — 22. al tempo d' *E*.
- 13. 4. il sacerdote *E*, parente di Tobia.
- — 7. il male ch' *E* avea fatto intorno a Tobia.

ELIEL.

1Cro. 5.24. *E*, capo di Manasse.

- 6.34. *E*, d' infra i figli di Chiehat.

ELIEZER.

Gen. 15. 2. *E* Damasceno ha il governo della casa.

Eso. 18. 4. il nome dell'altro figlio di Moisé era, *E*.

1Cro. 7. 8. *E*, figlio di Becher.

- 15.24. *E*, sacerdote, sonava con la tromba.
- 23.17. Rehabia, figlio d' *E*.
- 27.16. *E*, figlio di Zicri.

2Cro.20.37. *E* profetizzò contr' a Iosafat.

Esd. 8.16. mandai *E* ad Iddo.

— 10.18. *E* menò moglie straniera.

Luc. 3.29. Iose, figlio d' *E*, figlio di Iorim.

ELIFAZ.

Gen. 36. 4. Ada partorì ad Esau, *E*. 10. 1Cro.1.35.

— — 11. i figli d' *E*. 12.15. 1Cro. 1.36.

Iob 2.11. *E*, Temanita, venne a consolar Iob.

— 4. 1. *E*, rispose, e disse. 15.1. - 22.1.

— 42. 9. *E*, Temanita, fece come il S. avea detto

ELIHOREF.

1 Re 4. 3. *E*, ed Ahia, erano Segretari.

ELIHU.

1Sa. 1. 1. Elcana, figlio di Ieroham, figlio d' *E*.

1Cro.12.20. *E*, capo di Manasse.

— 26. 7. *E*, figlio di Semaia, uomo di valore.

— 27.18. *E*, de' fratelli di David, di que' di Giuda.

Iob 32. 2. *E*, Buzita, s'accese nell'ira contr' a Iob.
 4,6. - 34.1. - 35.1. - 36.1.

ELIM.

Eso. 15.27. vennero in *E*. Num. 33.9.

— 16. 1. nel deserto di Sin, ch'è fra *E*, e Sinai.
 Num. 33.10.

ELIMA.

Att. 13. 8. *E*, il mago, resisteva loro.

ELIMELEC.

Rut 1. 2. il nome di quell' uomo era *E*.

— — 3. *E*, marito di Naomi, morì.

— 2. 1. Booz, uomo della nazione d' *E*.

— 4. 9. ho acquistato tutto ciò ch'era d' *E*.

ELISA.

Gen. 40. 4. i figli di Iavan furon *E*, ecc. 1Cro.1.7.

Eze. 27. 7. porpora venuta dall' isola d' *E*.

ELISABET.

Luc. 1. 5. *E*, moglie di Zacaria. - 7. *E* era sterile

— — 24. *E* concepette. 36. — 40. Maria salutò *E*.

— — 41. *E* fu ripiena dello Spirito santo.

— — 57. si compì il termine d' *E*, da partorire.

ELISAMA.

Num. 1.10. *E*, capo d' Efraim. 2.18. - 7.48. - 10.22.

1Cro. 7.26.

2Sa. 5.16. *E*, figlio di David. 1Cro. 3.6,8. - 14.7.

2Cro. 17.8. Ier. 36.12. - 41.1.

ELISEBA.

Eso. 6.23. Aaron si prese per moglie *E*.

ELISEO.

- 1 Re* 19.16. ungi per profeta *E*, figlio di Safat.
 — — 17. chiunque scamperà dalla spada di Iehu, *E* l'ucciderà.
 — — 19. Elia trovò *E*, il quale arava.
2 Re 2. 5. i figli de' profeti s'accastarono ad *E*.
 — — 12. *E* lo vide, e gridò, Padre mio.
 — — 15. lo spirito d'Elia s'è posato sopra *E*.
 — — 3.13. *E* disse, Che ho io a far teco?
 — — 4. 1. una donna delle mogli de' figli de' profeti gridò ad *E*.
 — — 8. *E* passò per Sunem, e quivi era una possente donna.
 — — 17. partorì un figlio, come *E* le avea detto.
 — — 32. *E* entrò nella casa, ed il fanciullo era morto.
 — — 38. *E* disse al s. servo, Metti la caldaia. 42.
 — — 5. 9. Naaman si fermò alla porta d'*E*.
 — — 6. 1. dissero ad *E*, Il luogo è troppo stretto.
 — — 17. cavalli, e carri di fuoco intorno ad *E*.
 — — 18. gli percosse d'abbrabaglio, secondo la parola d'*E*.
 — — 31. se la testa d'*E* resta oggi sopra lui.
 — — 7. 1. *E* disse, Domane lo stajo del fior di farina s'avrà per un siclo.
 — — 8. 4. raccontami le cose ch'*E* ha fatte.
 — — 5. costui è il figlio ch'*E* ha tornato in vita.
 — — 7. *E* venne in Damasco. 10,13,14.
 — — 9. 1. *E* disse, Cingiti, e prendi qst'orciuol.
 — — 13.14. *E* infermò. 17. — 20. *E* morì.
 — — 16. *E* mise le mani sopra le mani del re.
 — — 21. colui andò a toccar l'ossa d'*E*, e tornò in vita.
Luc. 4.27. al tempo d'*E* v'eran molti lebbrosi in Israel.

ELISUA.

2 Sa. 5.15. Iblar, ed *E*, figli di David.

ELNATAN.

- 2 Re* 24. 8. Nehusta, figlia d'*E*, madre di Ioiachin.
Ier. 26.22. Ioiachim mandò *E* in Egitto.
 — — 36.12. *E* sedeva nella casa del re.
 — — 25. benchè *E* intercedesse appo il re.

ELON.

- Gen.* 36. 2. Ada, figlia d'*E*, moglie d'Esau.
 — — 46.14. i figli di Zabulon furon Seread, ed *E*, e Ialeel.
Giu. 12.11. *E*, Zabulonita, fu giudice d'Israel. 12.

ELSAFAN.

- Eso.* 6.22. *E*, figlio di Uzziel.
Lev. 10. 4. Moisé chiamò *E*.
Num. 3.30. *E*, figlio d'Uzziel, capo de' Chehatiti.

ELTECHE.

- Ios.* 19.44. *E*, città di Dan.
 — — 21.23. *E*, città de' Leviti.

ELUL.

Neh. 6.15. le mura furono finite al 25^{mo} d'*E*.

EMEI.

- Gen.* 14. 5. Chedor-laomer percosse gli *E*.
Deu. 2.10. già abitavano quel paese gli *E*.

EMMANUEL, VEDI IMMANUEL.

EMMAUS.

Luc. 24.13. due di loro andavano ad *E*.

EMMOR, VEDI HEMOR.

ENDOR.

- Ios.* 17.11. Manasse ebbe gli abitanti d'*E*.
1 Sa. 28. 7. in *E*, v'è una donna c'ha uno spirito di Pitone.
Sal. 83.10. Sisera, e Iabin furono sconfitti in *E*.

ENEÀ.

- Att.* 9.33. in Lidda trovò un'uomo, chiamato per nome *E*, paralitico.
 — — 34. Pietro gli disse, *E*, Gesù ti sana.

EN-GHEDI.

- Ios.* 15.62. *E*, città di Giuda, nel deserto.
1 Sa. 24. 1. David dimorò nelle fortezze d'*E*.
2 Cro. 20. 2. sono in Hasason-tamar che è *E*.
Can. 1.14. grappolo di Cipro nelle vigne d'*E*.
Eze. 47.10. da *E*, fino ad En-eglaim.

ENOC, VEDI HENOC.

ENON.

Gio. 3.23. Giovanni battezzava in *E*, presso Salim.

ENOS.

Gen. 4.26. *E*, figlio di Set. *Luc.* 3.38.

EN-ROGHEL.

Ios. 15. 7. il confine di Giuda faceva capo ad *E*.
 Vedi ROGHEL.

EPAFRA.

- Col.* 1. 7. imparato da *E*, nostro caro conservo.
 — — 4.11. *E*, servo di Cristo, vi saluta. *Filem.* 23.

EPAFRODITO.

Fil. 2.25. mandarvi *E*. — 4.18. ricevuto da *E*.

EPENETO.

Rom. 16. 5. salutate il mio caro *E*.

EPICUREI.

Att. 17.18. alcuni de' filosofi *E* conferivan con lui.

ER.

- Gen.* 38. 6. Giuda prese una moglie ad *E*.
 — — 7. *E*, primogenito di Giuda. 3. — 46.12.
Num. 26.19. 1 *Cro.* 2.3. — 4.21. *Luc.* 3.28.

ERASTO.

- Att.* 19.22. Paolo mandò in Macedonia *E*.
2 Tim. 4.20. *E* è rimasto in Corinto.

EREC.

Gen. 10.10. il principio del regno di Nemrod fu *E*.

ERMA, ERME.

Rom. 16.14. salutate *E*, Patroba, *E*.

ERMOGENE.

2 Tim. 1.15. de' quali è Figello, ed *E*.

•

ERODE.

Mat. 2. 1. Gesù, nato in Betleem, a' di del re *E*.

- Mat.* 2. 3. il re *E*, udito questo, fu turbato.
 — 12. rivelazione di non tornare ad *E*.
 — 15. stette in Egitto fino alla morte d'*E*.
 — 16. *E* fece uccidere i fanciulli di Betleem.
 — 14. 1. *E*, il tetrarca, udì la fama di G. *Mar.*

6.14. *Luc.* 9.7.

- 3. *E* avea preso Giovanni.
 — 6. celebrandosi il giorno della natività d'*E*. *Mar.* 6.21.

Mar. 6.20. *E* temeva Giovanni.

— 8.15. guardatevi dal lievito d'*E*.

Luc. 3. 1. essendo *E* tetrarca della Galilea.

- 19. *E*, ripreso da Giovanni per Erodiada.
 — 8. 3. Giovanna, moglie di Cuza, procuratore d'*E*.

- 9. 9. *E* disse, Ho decapitato Giovanni.
 — 13.31. partiti: perchè *E* ti vuol far morire.
 — 23. 7. Pilato lo rimandò ad *E*.
 — 8. *E*, veduto G., se ne rallegrò.
 — 11. ma *E*, vesti G. d'una vesta bianca.
 — 12. *E*, e Pilato divenneramici in ql giorno.
 — 15. non ho trovato in lui maleficio. Ma non pure *E*.

Att. 4.27. *E*, e Pilato raunati contro G.

- 12. 1. *E* straziò alcuni di que' della chiesa.
 — 6. ch'*E* facesse di Pietro uno spettacolo.
 — 11. il S. m'ha liberato di man d'*E*.
 — 21. *E*, sedendo sul tribunal, aringava lor.
 — 13. 1. Manaen, figliuol della nutrice d'*E*.
 — 23.35. comandò di guardarlo nel palazzo d'*E*.

ERODIADA.

Mat. 14. 3. per *E*, moglie di Filippo. *Mar.* 6.17.

— 6. la figliuola d'*E* ballò. *Mar.* 6.22.

Mar. 6.19. *E* gliene avea mal talento.

Luc. 3.19. Erode ripreso da Giovanni per *E*.

ERODIANI.

Mat. 22.16. mandarono i lor discepoli con gli *E*.

Mar. 3. 6. i Farisei tennero consiglio con gli *E*.

— 12.13. mandaron alcuni de' Farisei, e degli *E*.

ERODIONE.

Rom. 16.11. salutate *E*, mio cugino.

ESAR-HADDON.

2 *Re* 19.37. *E*, suo figlio, regnò in luogo suo. *Isa.* 37.38.

Esd. 4. 2. dal tempo d'*E*, re degli Assirii.

ESAU.

Gen. 25.25. il primo era rosso, gli fu posto nome *E*.

— 27. *E* fu uomo intendente della caccia.

— 29. *E* giunse da campi, ed era stanco.

— 34. così *E* sprezzò la primogenitura.

— 27. 1. Isaac chiamò *E*, suo figliuol maggiore.

— 11. ecco, *E*, mio fratello, è uomo peloso.

— 21. se tu sei pure il mio figlio *E*, o no.

— 41. *E* prese ad odiare Iacob, per cagione della benedizione.
 — 42. *E* si consola intorno a te, ch'egli l'ucciderà.

— 28. 9. *E* prese per moglie una figlia d' Ismael.

— 32. 3. Iacob mandò messi ad *E*.

— 11. liberami dalle mani d'*E*.

— 18. quest' è un presente mandato al mio signor *E*.

— 33. 4. *E* gli corse incontro, e l'abbracciò.

— 9. *E* disse, Io n' ho assai, fratel mio.

— 35. 1. quando tu fuggivi per tema d'*E*.

— 36. 1. queste son le generazioni d'*E*.

— 43. così *E* fu padre degl' Idumei.

Deu. 2. 5. ho dato il monte di Seir per eredità ad *E*. *Ios.* 24.4.

— 22. come egli avea fatto a' figli d'*E*.

Ios. 24. 4. diedi ad Isaac, Iacob, ed *E*. 1 *Cro.* 1.34.

Ier. 49. 8. ho fatta venire sopra *E* la sua ruina.

— 10. ma io ho frugato *E*, ho scoperto i suoi nascondimenti.

Abdia 6. come son ricercati i nascondimenti d'*E*?

— 18. la casa d'*E* sarà come stoppia.

— 21. saliranno per giudicare il monte d'*E*.

Mal. 1. 2. non era *E* fratello di Iacob?

— 3. ho odiato *E*.

Rom. 9.13. ho amato Iacob, ed odiato *E*. † *Mal.* 1.3.

Ebr. 11.20. per fede Isaac benedisse Iacob, ed *E*.

— 12.16. che niuno sia fornicatore, come *E*.

ESCOL.

Gen. 14.13. nelle pianure di Mamre, fratello d'*E*.

— 24. Aner, *E*, e Mamre prenderanno la loro parte.

Num. 13.24. giunti fino al torrente d'*E*, tagliarono di là un tralcio.

— 32. 9. salirono fino alla valle d'*E*.

ESDRA.

1 *Cro.* 4.17. i figli d'*E* furono Ieter, Mered, ecc.

Esd. 7.12. Artaserse, re delli re, ad *E*.

— 25. tu, *E*, costituisca rettori.

— 10. 1. mentre *E* faceva oration, e confessione.

Neh. 8. 2. *E* portò la Legge dav. alla raunanza.

— 5. *E* aperse il Libro, alla vista del popolo.

— 6. *E* benedisse il S., il grande Iddio.

— 12. 1. qsti son i sacerdoti: Seraia, Ieremia, *E*.

— 26. furon portinai al tempo del sacerdote *E*.

— 36. *E*, scriba, caminava davanti a loro.

ESION-GABER, ESION-GHEBER.

Num. 33.35. partiti d'Abirona, s'accamparon in *E*.

Deu. 2. 8. fin dalla pianura, da Elat e da *E*.

1 *Re* 9.26. Salomone fece un navilio in *E*.

— 22.49. le navi di Iosafat si rupperon in *E*.

2 *Cro.* 20.36. fecero le navi in *E*.

ESROM.

Mat. 1. 3. *E* generò Aram. *Luc.* 3.33.

ESTAOL, ESTAOLEI.

Ios. 15.33. *E*, città di Giuda nella pianura. 1 *Cro.* 2.53.

— 19.41. l'eredità di Dan fu *E*, Sorea, ecc.

Giu. 18. 2. i figli di Dan mandarono cinque uomini, da Sorea, e da *E*, a spiare.

— 11. seicento uomini si partirono d'*E*.

ESTER.

Est. 2. 7. Mardocheo allevava Hadassa, ch'è *E*.

— 17. il re amò *E* sopra tutte l'altre femmine.

— 22. *E* lo disse al re da parte di Mardocheo.

— 4. le serventi d'*E* gliel rapportarono.

— 12. le parole d'*E* rapportate a Mardocheo.

— 17. Mardocheo fece come *E* gli avea ordinato.

— 5. 2. il re stese verso *E* la verga d'oro. 8.4.

— 12. *E* non ha fatto venire altri che me.

— 7. 2. il re disse, Quale è la t. richiesta, o *E*?

— 7. Haman fece richiesta ad *E* per la s. vita.

— 8. 3. *E* parlò di nuovo in presenza del re.

— 7. io ho donata ad *E* la casa d' Haman.

— 9.29. *E* scrisse intorno a' giorni di Purim.

— 32. il comandamento d'*E* confermò l'osservanza di que' giorni di Purim.

ETAM.

- Eso.* 13.20. s'accamparono in *E* nel deserto.
Num. 33. 8. tre giornate di camin pel deserto d'*E*.
Giu. 15. 8. si fermò nella caverna della rupe d'*E*.
 — — 11. tremila uomini di Giuda discesero nella rupe d'*E*.
1 Cro. 4.32. *E*, castello de' figli di Simeon.
2 Cro. 11. 6. Roboam edificò Bet-lehem, ed *E*.

ETAN.

- 1 Re* 4.31. Salomone più savio ch'*E* Ezrahita.

ETANIM.

- 1 Re* 8. 2. Israel si riunì nel mese d'*E*.

ET-BAAL.

- 1 Re* 16.31. Izebel, figlia d'*E*, re de' Sidonii.

ETIOPIA.

- 2 Re* 19. 9. Rab-sache ebbe novelle di Tihaca, re d'*E*. *Isa.* 37.9.
Est. 1. 1. Assuero regnava dall'India fino in *E*.
Job 28.19. il topazio d'*E* non la può pareggiare.
Sal. 72.10. i re d'*E* gli porteranno doni.
 — — 15. vivrà, ed altri gli darà dell'oro d'*E*.
Isa. 18. 1. paese di là da' fiumi d'*E*. *Sof.* 3.10.
 — — 20. 3. prodigio sopra l'Egitto, e sopra l'*E*.
 — — 5. saranno confusi, per l'*E*.
 — — 43. 3. ho dato l'*E*, e Seba, in luogo tuo.
Eze. 30. 4. vi sarà spavento in *E*.
 — — 9. partiran de' messi per ispaventar l'*E*.

ETIOPO, I.

- 2 Sa.* 18.21. Ioab disse ad un'*E*, Va', ec.
 — — 23. Ahimaas avanzò l'*E*.
 — — 32. l'*E* disse, Sieno i nemici del re mio.
2 Cro. 14. 9. Zera *E* uscì contra' loro.
 — — 12. il S. sconfisse gli *E* davanti ad Asa.
 — — 16. 8. gli *E* non eran essi un grand'esercito?
 — — 21.16. gli Arabi, che son presso agli *E*.
Sal. 68.31. accorrono gli *E* a D. colle mani piene.
 — — 87. 4. ecco, i Filistei, ed i Tirii con gli *E*.
Isa. 45.14. il traffico degli *E* passerà a te.
Ier. 38. 7. Ebed-melec *E*, eunuco. 10.12. — 39.16.
Dan. 11.43. i Libii, e gli *E* saran al suo seguito.
Amo. 9. 7. non mi siete voi come i figli degli *E*?
Sof. 2.12. anche voi *E* sarete uccisi con la mia spada.
Att. 8.27. un'*E*, eunuco, era venuto in Gerusal.

EUBULO.

- 2 Tim.* 4.21. *E*, e Pudente ti salutano.

EUFRATE.

- Gen.* 2.14. il quarto fiume è l'*E*.
 — — 15.18. fin al fiume grande, ch'è l'*E*. *Deu.* 1.7.
Deu. 11.24. dal fiume *E*, fino al mar Occidentale.
2 Sa. 8. 3. per ridurre il paese fino al fiume *E*.
2 Re 23.29. Neco salì verso il fiume *E*. *2 Cro.* 35.20.
 — — 24. 7. prese dal fiume d'Egitto, fino all'*E*.
1 Cro. 5. 9. Ruben abitò dal fiume *E*, fin al deserto.
Ier. 13. 4. prendi la cintura, e va' all'*E*.
 — — 5. andai, e la nascosi presso all'*E*.
 — — 46. 2. l'esercito di Neco ch'era sop. il fiume *E*.
 — — 6. presso alla riva dell'*E* sono caduti.
 — — 10. il S. fa un sacrificio presso all'*E*.
 — — 51.63. gittò il libro in mezzo all'*E*.
Apo. 9.14. sciolgi i quattro angeli legati insull'*E*.
 — — 16.12. versò la sua coppa in sul gran fiume *E*.

EUNICE.

- 2 Tim.* 1. 5. la fede non finta che abitò in *E*, tua madre.

EUODIA.

- Fil.* 4. 2. esorto *E*, esorto parimente Sintiche.

EUROCLIDONE.

- Att.* 27.14. vento turbinoso, che si domanda *E*.

EUTICO.

- Att.* 20. 9. un certo giovanetto, chiamato *E*.

EVA.

- Gen.* 3.20. Adamo pose nome *E* alla sua moglie.
2 Cor. 11. 3. come il serpente sedusse *E*.
1 Tim. 2.13. Adamo fu creato il primo, e poi *E*.

EVILMERODAC.

- 2 Re* 25.27. *E* trasse di prigion Ioiachin. *Ier.* 52.31.

EZECHIA.

- 2 Re* 16.20. *E*, figlio d'Achaz, regnò in luogo suo.
 — — 18.14. *E* mandò a dire al re degli Assirii, ec.
 — — 15. *E* diede tutto l'argento della Casa del S.
 — — 22. i cui alti luoghi *E* ha tolti via.
 — — 29. *E* non v'inganni. *2 Cro.* 32.15. *Isa.* 36.14.
 — — 31. non ascoltate *E*. *32. Isa.* 36.16.
 — — 19. 1. *E* stracciò i suoi vestimenti. *Isa.* 37.1.
 — — 15. *E* fece orazion. *2 Cro.* 32.20. *Isa.* 37.15.
 — — 20. 1. *E* infermò mortalmente. *2 Cro.* 32.24. *Isa.* 38.1.
 — — 3. *E* pianse d'un gran pianto. *Isa.* 38.3.
 — — 5. di' ad *E*, lo ho udita la tua orazione.
 — — 12. Berodac mandò presenti ad *E*.
 — — 13. non vi fu cosa ch'*E* non mostrasse lor. 14,15,16.
 — — 19. *E* disse, La parola del S. è buona. *Isa.* 39.8.
 — — 21. *E* giacque co' suoi padri. *2 Cro.* 32.33.
1 Cro. 4.41. vennen al tempo d'*E*, e percossero, ec.
2 Cro. 29.27. *E* comandò che s'offerisse l'olocausto.
 — — 36. *E*, e tutto il popolo, si rallegrò.
 — — 30.18. *E* pregò per loro: dicendo, Il S. che è buono sia placato.
 — — 20. il S. esaudì *E*, e sanò il popolo.
 — — 22. *E* parlò affettuosamente a tutti i Leviti.
 — — 24. *E* presentò alla raunanza mille giovinchi.
 — — 31. 2. *E* ristabilì gli spartimenti de'sacerdoti.
 — — 8. *E* vede que' mucchi, e benedisse il S.
 — — 11. *E* comandò che mettessero in ordine i cellieri nella Casa del S.
 — — 20. *E* fece ciò che è buono, e diritto.
 — — 32. 8. il popolo si rassicurò sulle parole d'*E*.
 — — 11. *E* non vi seduce egli per ridurvi a morir di fame?
 — — 17. l'Iddio d'*E* non salverà il suo popolo.
 — — 22. il S. salvò *E* dalla man di Sennacherib.
 — — 23. molti portavano cose preziose ad *E*.
 — — 25. *E* non fu riconoscente del beneficio.
 — — 28. *E* si umiliò di ciò che il suo cuor, ec.
 — — 27. *E* ebbe grandissime ricchezze, e gloria.
 — — 30. *E* prosperò in tutte le sue opere.
Pro. 25. 1. sentenze, che li uomini d'*E* estrassero.
Ier. 15. 4. per cagion di Manasse, figlio d'*E*.
 — — 26.18. Michea Morastita, profetizzò a' di d'*E*.
 — — 19. *E*, e tutto Giuda, fecero egliuno per ciò morire Michea?

Hos. 1. 1. parole del S. ad Hosea, a' di d'E. 1 *Cro.*
3. 23. *Esd.* 2. 16. *Neh.* 7. 21. *Isa.* 1. 1.
Mic. 1. 1. *Sof.* 1. 1. *Mat.* 1. 9.

EZECHIEL.

Eze. 1. 3. parola del S. ad E, sacerdote.
— 24. 24. E vi sarà per segno.

F

FALEG.

Luc. 3. 35. Ragau, figlio di F, figlio d'Eber.

FANUEL.

Luc. 2. 36. v' era Anna profetessa, figlia di F.

FARAONE.

Gen. 12. 15. Sarai, veduta da' principi di F, fu menata in casa di F.

— — 17. il S. percosse F, e la sua casa. 18.
— 39. 1. Potifar, Eunuco di F, comperò Iosef.
— 40. 2. F si crucciò contr' a s. Eunuchi. 7. 11.
— — 13. porgerai in man a F la sua coppa. 21.
— — 14. fa' menzion di me a F. 17.
— — 19. F ti farà appiccar ad un legno. 22.
— 41. 1. F sognò. — 4. F si risvegliò. 7.
— — 9. il Coppier disse a F, lo mi rammemoro.
— — 14. F mandò a chiamar Iosef, il quale fu tratto fuor della fossa. 15.

— — 16. Iosef rispose a F, Iddio risponderà.
— — 25. Iddio ha signilicato a F ciò ch' egli è per far. 32.

— — 34. F ordini de' commissari nel paese.
— — 37. la cosa piacque a F. 38. 39.
— — 41. F disse a Iosef, Ti costituisco sopra tutto 'l paese d' Egitto. 42. 44.
— — 45. F diede a Iosef per moglie, Asenat. 46.
— — 55. il popolo gridò a F... F disse, Andate a Iosef.

— 42. 16. Iosef disse, Come vive F, siete spie. 15.
— 44. 18. concios, tu sii come F.
— 45. 8. Id. m' ha costituito per padre a F. 16.
— — 21. Iosef diede lor carri secondo 'l comandamento di F.

— 46. 31. farò assapere la vostra venuta a F. 33.
— 47. 1. Iosef disse a F, Mio padre, ed i miei fratelli son venuti.

— — 8. F disse a Iacob, Quant' anni hai? 9.
— — 10. Iacob, salutato F, uscì dal s. cospetto.
— — 20. Iosef acquistò a F tutte le terre. 23.
— — 24. darete il quinto della ricolta a F. 25.
— — 26. sol le terre de' sacerdoti non furon di F.
— 50. 6. F disse, Seppellisci tuo padre. 7.

Eso. 1. 11. il popolo edificò a F, Pitom, e Raamses. 19.

— — 22. F comandò, Cittate ogni maschio nel fiume.

— 2. 5. la figlia di F discese per bagnarsi. 9. 10.
— — 15. F cercò Moisé per ucciderlo.
— 3. 10. il S. disse a Moisé, Ti manderò a F. 11.
— 4. 21. fa' davanti a F i miracoli ch' io t' ho posti in man.

— 5. 2. F disse, Chi è il S. ch' io ubbidisca? 1. 6.
— — 15. i rettori d'Isr. gridaron a F. 14.
— — 20. qdo i rettori usciron d' appresso a F.
— — 23. da ch' io son venuto a F, tu non hai punto liberato 'l tuo popolo.

Eso. 6. 1. ora vedrai quel ch' io farò a F.

— — 12. come mi porgerrebbe orecchio F? 30.
— 7. 1. t' ho costituito per esser Dio a F. 2.
— — 3. indurerò il cuor di F. 13. 14. 22. - 8. 19. 9. 12. - 11. 10. - 14. 4. 8.

— — 15. fino a 12. 30. — le dieci piaghe di F.
— 12. 29. il S. percosse tutti i primogeniti d' Egitto, dal primogenito di F.

— 13. 17. qdo F ebbe lasciato andar il popolo.
— 14. 3. F dirà d'Isr., Son intrigati nel paese.
— — 4. io sarò glorificato in F. 17. 18.

— — 28. l'acque copriron tutto l'esercito di F.

1 Re 3. 1. Salomone s'imparentò con F, re d'Egit.

— 7. 8. Salom. fece una casa per la figlia di F.

— 11. 19. Hadad venne molto in grazia di F.

2 Re 17. 7. Id. gli avea tratti fuor d'Egitto, disotto

alla man di F.

— 18. 21. tale è F, a tutti quelli che si confidano in lui. *Isa.* 36. 6.

— 23. 35. Ioiachim diede quell' argento a F.

Neh. 9. 10. facesti miracoli, e prodigi sopra F.

Sal. 135. 9. il S. è quel che mandò segni sopra F.

— 136. 15. traboccò nel Mar Rosso F, ed il suo esercito.

Can. 1. 9. l'assomiglio alle cavalle de' carri di F.

Isa. 19. 11. i savi consiglieri di F sono insensati.

— 30. 2. per fortificarsi della forza di F.

— 3. la forza di F vi sarà in vergogna.

Ier. 25. 49. ne diedi bere a F, re d'Egitto.

— 37. 41. per cagion dell' esercito di F.

— 46. 17. han gridato, F, re d' Egitto, è ruinato.

— 47. 1. avanti che F percuotesse Gaza.

Eze. 17. 17. F con grande esercito, non farà nulla.

— 29. 2. figlio d'uomo, volgi la tua faccia contr' a F.

— — 3. eccomi sop. te, F, gran dragone. 30. 32.

— 30. 21. io ho rotto il braccio di F. 24. 25.

— 31. 18. questo è F, e la sua moltitudine.

— 32. 2. prendi a far un lamento di F, re d'Egit.

Att. 7. 10. Id. diede a Iosef grazia davanti a F.

— — 13. il legnaggio di Iosef fu fatto manifesto a F.

— — 21. la figlia di F raccolse Moisé. † *Eso.* 2. 9.

Rom. 9. 17. ché la scrittura dica a F, T'ho suscitato.

Ebr. 11. 24. rifiutò d'esser figlio della figlia di F.

FARAONE NECO.

2 Re 23. 29. F N sali contr' al re degli Assirii.

— — 33. F N incarcerò Ioiachim in Ribla.

— — 34. F N costituì re Eliachim, figlio di Iosia.

— — 35. Ioiachim trasse quell'oro per darlo a F N.

Ier. 46. 2. parola del S. contr' all' esercito di F N.

FARAONE OFRA.

Ier. 44. 30. ecco, io do F O, in man de' s. nemici.

FARES.

Gen. 38. 29. gli fu posto nome F.

— 46. 12. F, figlio di Giuda. 1 *Cro.* 2. 4. *Mat.* 1. 3.

Rut. 4.12. sia la casa tua come la casa di *F.*
Luc. 3.33. Esrom, figlio di *F.* *Num.* 26.20,21. *Rut.*
 4.18. 1 *Cro.* 2.5. - 9.4.

FEBE.

Rom. 16. 1. vi raccomando *F.*, nostra sorella.

FELICE.

Att. 23.24. per condurre Paolo al governator *F.*
 — 26. *I.*isia, all'eccellentissimo governor *F.*
 — 23. 3. lo riconosciamo, eccellentissimo *F.*
 — 24. *F.*, venuto con Drusilla, sua moglie.
 — 25.14. un certo uomo lasciato prigioniero da *F.*

FENICE.

Att. 27.12. per vernare in *F.*, porto di Creti.

FENICIA.

Att. 11.19. coloro ch' eran dispersi, passarono in *F.*
 — 15. 3. traversaron la *F.*, e la Samaria.
 — 21. 2. trovata una nave che passava in *F.*

FEREZEZO, FERIZZEZO, I.

Gen. 13. 7. i Cananei, ed i *F.* abitavano allora nel paese.
 — 15.20. ho dato alla t. progenie il paese de' *F.*
 — 34.30. rendendomi abbovinevole a' *F.*
Eso. 3. 8. per farlo salir nel luogo de' *F.* 17. -
 23.23.

— 33. 2. cacerò i *F.*, ecc. 34.11.
Deu. 7. 1. qdo il S. avrà stirpate le nazioni, i *F.*, ec.
Ios. 9. 1. come il Cananeo, il *F.* ebber inteso, ec.
 — 11. 3. Iabin mandò al *F.*
 — 17.15. sboscate delle terre nel paese de' *F.*
Giu. 1. 4. il S. diede lor nelle mani i *F.*, ecc.
 — 3. 5. i figli d' Isr. abitaron per mezzo i *F.*
2Cro. 8. 7. Salomone fece tributario il pop. de' *F.*
Esd. 9. 1. non si sono separati da' *F.* per le loro abominazioni.

FESTO.

Att. 24.27. Felice ebbe per successore Porcio *F.*
 — 25. 9. ma *F.*, volendo far cosa grata a' Giudei.
 — 13. Agrippa, e Bernice, arrivarono per salutare *F.*
 — 14. *F.* raccontò al re l' affare di Paolo.
 — 23. per comandam. di *F.*, Paolo fu menato.
 — 26.25. io non farnetico, eccellentissimo *F.*

FIGELLO.

2Tim. 1.15. si son ritratti da me, de' quali è *F.*

FILADEFLIA.

Apo. 1.11. mandalo alle 7 chiese d' Asia, a *F.*, ec.
 — 3. 7. ed all'angelo della chiesa di *F.* scrivi.

FILETO.

2Tim. 2.17. la parola di tali andrà rodendo: de' quali è *F.*

FILIPPESI. *Fil.* 4.15.

FILIPPI.

Att. 16.12. arrivammo a *F.*, che è colonia.
 — 20. 6. noi partimmo da *F.*
Fil. 1. 1. a tutti i santi in C. G., che sono in *F.*
1Tes. 2. 2. benchè fossimo stati ingiuriati in *F.*

FILIPPO.

Mat. 10. 3. *F.* apostolo. *Mar.* 3.18. *Luc.* 6.14. *Att.*
 1.13.

Mat. 14. 3. l'avea incarcerato per Erodiaa, moglie di *F.* *Mar.* 6.17. *Luc.* 8.19.

Luc. 3. 1. *F.*, suo fratello, tetrarca dell' Iturea.
Gio. 1.43. G. trovò *F.*: e gli disse, Seguitami.
 — 14. *F.* era da Betsaida. 12.21,22.
 — 45. *F.* disse a Natanael, Abbiám trovato, ec.
 — 6. 5. Gesù disse a *F.*, Onde compereremo noi del pane?
 — 12.21. accostatisi a *F.* di Betsaida, lo pregaron.
 — 22. Andrea, e *F.* lo dissero a Gesù.
 — 14. 8. *F.* gli disse, Mostraci 'l Padre, e ci basta.
 — 9. e tu non m'hai conosciuto, *F.*?
Att. 6. 5. elessero Stefano, *F.*, Prochoro, ec.
 — 8. 5. *F.* discese in Samaria, e predicò lor C. 6.
 — 12. qdo ebbero creduto a *F.*, furono battezzati.
 — 13. Simon si riteneva del continuo con *F.*
 — 29. lo Sp. disse a *F.*, Giugni qsto carro. 26.
 — 30. *F.* disse, Intendi tu le cose che leggi? 31.
 — 35. *F.* gli evangelizzò Gesù. 34.
 — 39. lo Spirito del S. rapì *F.*
 — 40. *F.* si ritrovò in Azot.
 — 21. 8. entrati in casa di *F.*, l' uno de' sette.

FILISTEO.

1 *Sa.* 17. 8. non son io il *F.*?
 — 11. Saul ebbe paura del *F.*
 — 23. Goliat, il *F.*, si mosse: e David l' uolì. 26.
 — 32. il t. servitor andrà contr' a qsto *F.* 33.
 — 37. il S. mi riscuoterà dalla mano di questo *F.* 40,42.
 — 43. il *F.* maladisce David poi s. dii. 44,45.
 — 49. David percosse il *F.* 50,51, 54,57.
 — 19. 5. David ha messa la vita sua a rischio, ed ha percosso 'l *F.*
 — 21. 9. io ho la spada di Goliat *F.*
 — 22.10. diede a David la spada di Goliat *F.*
 2 *Sa.* 21.17. Abisai lo soccorse, ed uccise il *F.*

FILISTEI.

Gen. 10.14. onde sono usciti i *F.* 1 *Cro.* 1.12.
 — 21.32. Abimelec ritornò nel paese de' *F.*
 — 34. Abraham fu forestier nel paese de' *F.*
 — 26. 1. Isaac n' andò ad Abimelec, re de' *F.* 8.
 — 14. perciò i *F.* invidiavano Isaac.
 — 18. cavò i pozzi, i quali i *F.* avean turati.
Eso. 13.17. Id. non lo condusse pel paese de' *F.*
Ios. 13. 2. il paese che resta: le contrade de' *F.*, ec.
 — 3. i cinque principati de' *F.* *Giu.* 3.3.
Giu. 3.31. Samgar, il qual percosse 600 *F.*
 — 10. 6. i figli d' Isr. serviron agl' iddii de' *F.*
 — 7. il S. vendè Isr. nelle mani de' *F.* 13.1.
 — 11. non v' ho io salvati dalle mani de' *F.*?
 — 14. 1. Samson vide, in Timnat, una donna de' *F.* 2,3.
 — 4. i *F.* signoreggiavano sopra Israhel.
 — 15. 3. Samson disse, Non avrò colpa de' *F.*
 — 5. Samson cacciò le volpi nelle biade de' *F.*
 — 6. i *F.* arsero lei, e suo padre.
 — 11. non sai tu che i *F.* signoreggiano sopra noi? 14.
 — 20. Samson giudicò Isr. al tempo de' *F.*
 — 16. 5. i *F.* dissero a Delila, Lusingalo. 8,18.
 — 9. Samson, i *F.* ti sono addosso. 12,14,20.
 — 21. i *F.* gli abbaccinarono gli occhi.
 — 23. i *F.* s' adunaron per fare un gran sacrificio a Dagon. 27.
 — 28. acchè ad un tratto io mi vendichi de' *F.*
 — 30. Samson disse, Muoia io pur co' *F.*
 1 *Sa.* 4. 1. Isr. uscì in battaglia contr' a' *F.*
 — 3. perchè ci ha il S. sconfitti davanti a' *F.*? 6.
 — 7. i *F.* ebbero paura.

- 1 *Sa.* 4. 9. o *F*, portatevi da valenti uomini.
 — 17. *Isr.* è fuggito d'innanzi a' *F*.
 — 5. 1. i *F* condussero l'Arca di *D.* in Asdod.
 — 6. 1. l'Arca fu 7 mesi nel territorio de' *F*.
 — 2. i *F* dissero, Che farem dell'Arca del S.?
 — 21. i *F* hanno ricondotta l'Arca del S.
 — 7. 8. acchè il S. ci salvi dalla mano de' *F*. 7.
 — 10. i *F* s'accostarono in battaglia.
 — il S. tonò sopra i *F* con gran tuono.
 — 13. i *F* furono abbassati, e la man del S. fu contr'a' *F*.
 — 14. le città, che i *F* avean prese ad *Isr.*
 — 13. 3. Ionatan percosse la guernigion de' *F*. 4.
 — 12. i *F* verranno contr'a me in Ghilgal.
 — 20. *Isr.* scendeva a' *F*, per aguzzare. 19.
 — 14. 1. passiam alla guernigion de' *F*. 4.
 — 11. i *F* dissero, Gli Ebrei escon delle grotte.
 — 19. il tumulto, nel campo de' *F*, cresceva. 21.
 — 22. avendo udito che i *F* fuggivano.
 — 52. tutto 'l tempo di Saul vi fu aspra guerra contr'a' *F*. 36.
 — 17. 1. i *F* s'accamparon fra Socò, ed Azeca.
 — 4. Goliath uscì del campo de' *F*.
 — 51. i *F*, veduto che 'l loro campione era morto, si misero in fuga.
 — 53. *Isr.* ritornò dalla caccia de' *F*. 52.
 — 18.17. Saul diceva, Sia la mano de' *F* sopra lui. 21.
 — 25. il re vuol 100 prepuzii de' *F*. 2 *Sa.* 3.14.
 — 30. i capitani de' *F* uscirono fuor in guerra.
 — 19. 8. David uscì contr'a' *F*. 23.5. 2*Sa.* 21.15.
 — 23.27. i *F* sono scorsi dentro al paese.
 — 24. 2. come Saul fu ritornato di dietro a' *F*.
 — 27. 1. se non ch'io scampi nel paese de' *F*.
 — 7. David dimorò nel paese de' *F*.
 — 28. 5. Saul, veduto 'l campo de' *F*, ebbe paura.
 — 15. Saul disse, I *F* guerreggian contr'a me.
 — 29. 1. i *F* adunarono i lor campi in Afec. 3.4.
 — 7. non far cosa che dispiacerebbe a' *F*.
 — 11. David ritornò nel paese de' *F*. Ed i *F* salirono in Izreel.
 — 31. 2. i *F* perseguitarono Saul. 1 *Cro.* 10.2.
 — 8. i *F* trovarono Saul, ed i s. 3 figli. 9.11.
 2 *Sa.* 5.17. i *F* inteso che David era stato unto. 18.
 — 19. David disse al S., Salirò io contr'a' *F*?
 — 25. David percosse i *F* fino in Ghezer.
 — 8.12. David consagrò la preda de' *F*. 4.
 — 21.12. ove i *F* aveano appiccati l'ossa di Saul.
 — 15. mentre i *F* avean guerra contr' *Isr.* 19.
 — 23.10. Eleazar percosse i *F*.
 — 12. Samina percosse i *F*.
 — 16. que' tre prodi penetrarono nel campo de' *F*. 1 *Cro.* 11.18.
 1 *Re* 15.27. Baasa percosse Nadab presso a Ghibbeton de' *F*.
 2 *Re* 8. 2. la donna dimorò nel paese de' *F* 7 an. 3.
 — 18. 8. Ezechia percosse i *F* fino in Gaza.
 1 *Cro.* 18. 1. David percosse i *F*, e prese a' *F* Gat.
 2 *Cro.* 17.11. da' *F* eran portati presenti a Iosafat.
 — 21.16. il S. eccitò contr'a Ioram lo spir. de' *F*.
 — 26. 7. Id. gli diede aiuto contr'a' *F*.

- 2 *Cro.* 28.18. i *F* scorsi sopra le città della pianura.
Sal. 83. 7. i *F* han fatta lega contr'a te.
 — 87. 4. i *F*, de' quali si dirà, Costui è nato quivi.
Isa. 2. 6. perchè son pronosticatori come i *F*.
 — 9.11. i *F* divoreranno *Isr.* a piena bocca.
 — 11.14. congiuntamente voleranno a' *F*.
Ier. 25.20. ne diedi ber alli re del paese de' *F*.
 — 47. 1. la parola del S. contr'a' *F*.
 — 4. il giorno che vien, per guastar tutti i *F*.
Eze. 16.27. l'ho abbandonata alle figlie de' *F*.
 — 25.15. pchè i *F* son proceduti con vendetta.
 — 16. ecco, io stendo la mia man sopra i *F*.
Amo. 1. 8. il rimanente de' *F* perirà: l'ha detto il S.
 — 6. 2. scendete in Gat de' *F*.
 — 9. 7. non ho io altresì tratti i *F* di Caftor?
Abdia 19. possederanno 'l piano col paese de' *F*.
Sof. 2. 5. la parola del S. è contr'a voi, o Cananei, o paese de' *F*.
Zac. 9. 6. io distruggerò l'altrezza de' *F*.
 Vedi FIGLIE.

FILOLOGO.

- Rom.* 16.15. salutate *F*, Giulia, Nereo, ecc.

FINEES.

- Eso.* 6.25. la moglie d'Eleazar gli partorì *F*.
Num. 25. 7. *F* prese in mano una lancia.
 — 11. *F* ha acquistata l'ira mia d' in su *Isr.*
 — 31. 6. Moisé mandò alla guerra *F*.
Ios. 22.13. i figli d' *Isr.* mandarono *F* in Galaad. 31,32.
 — 24.33. Eleazar fu seppellito nel Colle di *F*.
Giu. 20.28. *F* si presentava al S. dicendo, Uscirò io?
 1 *Sa.* 1. 3. ove eran i due figli d'Eli, Hofni, e *F*.
 — 2.34. Hofni, e *F* morran nello stesso giorno.
 — 4. 4. con l'Arca del Patto di D., eran Hofni, e *F*.
 — 17. i tuoi due figli, Hofni, e *F*, son morti.
 — 19. la moglie di *F*, gravida, udì 'l grido.
 — 14. 3. Icabod, figlio di *F*, figlio d'Eli.
 1 *Cro.* 6. 4. Eleazar generò *F*, e *F* Abisua. 59.
Esd. 7.5.
 — 9.20. *F* era stato Conduttore sopra *Israel*.
Esd. 8. 2. de' figli di *F*, Gherson ritornò di Babil.
 — 33. Meremot, col qle era Eleazar, figlio di *F*.
Sal. 106.30. *F* si fece avanti, e fece giudicio.

FLEGONTE.

- Rom.* 16.14. salutate *F*, ed i fratelli.

FRIGIA.

- Att.* 16. 6. avendo traversata la *F*. 2.10.
 — 18.23. andando per lo paese di *F*, ec.

FORTUNATO.

- 1 *Cor.* 16.17. io mi rallegro della venuta di *F*.

FUNON.

- Num.* 33.43. partiti di *F*, s'accamparon in Obot.

FURA.

- Giu.* 7.11. Gedeon, con *F*, suo servitor, scese. 10.

G

GAAL.

Giu. 9.26. *G*, figlio d'Ebed, venne, e passò a Sichem.
— — 39. *G* uscì, e combattè con Abimelec. 41.

GAAS.

Ios. 24.30. dal Settentr. del monte di *G*. *Giu.* 2.9.
2 *Sa.* 23.30. Hiddai dalle valli di *G*.

GABAON.

Ios. 9. 3. gli abitanti di *G* s'adoperarono coninganno.
— — 17. le loro città eran *G*, Chefir, e Beerot.
— 10. 1. che gli abitanti di *G* avean fatto pace.
— — 2. perciocchè *G* era città grande.
— — 4. salite a me, e percuoteremo *G*.
— — 12. Iosue disse, Sole fermati in *G*.
— 11.19. fuor che gl' Hivvei, abitanti di *G*.
2 *Sa.* 2.13. si scontraron presso allo stagno di *G*.
— 3.30. avea ammazzato Asael presso a *G*.
— 20. 8. presso alla gran pietra ch'è in *G*.
1 *Re* 3. 4. il re andò a *G* per sacrificar quivi.
— — 5. il S. apparve a Salomone in *G*.
1 *Cro.* 8.29. il padre di *G* abitò in *G*. 9.35.
— 21.29. l'altare degli oloc. era in *G*. 2 *Cro.* 1.5.
2 *Cro.* 1.12. dall'alto luogo ch'era in *G*.
Isa. 28.21. il S. si commoverà come nella valle di *G*.
Ier. 28. 1. Hanania, profeta da *G*, mi parlò.
— 41.12. presso alle grandi acque, che son in *G*.
— — 16. ricondussero il rimanente del popolo da *G*.

GABAONITI.

2 *Sa.* 21. 1. perciocchè Saul fece morir i *G*.
— — 9. David gli diede nelle mani de' *G*.

GABBATA.

Gio. 19.13. Pilato si pose a sedere nel luogo detto *G*.

GABRIEL.

Dan. 8.16. *G*, dichiara a costui la visione.
— 9.21. *G*, ch'io avea veduto in visione.
Luc. 1.19. io son *G*, che sto davanti a Dio.
— — 26. *G* fu da D. mandato in una città di Galilea.

GAD.

Gen. 30.11. Lea pose nome a quel figliuolo *G*.
— 35.27. i figli di Zilpa, *G*, ed Aser.
— 46.16. i figli di *G*. *Num.* 1.24. -26.15,18. 1 *Cro.* 12.14.
— 49.19. quant'è a *G*, schiere lo scorreranno.
Num. 1.14. capo di *G*, Eliasaf. 2.14. -7.42. -10.20.
— 26.18. figli di *G*, sec. gli annoverati, 40,500.
— 32. 1. i figli di *G* aveano del bestiame.
— 29. se tutti i figli di *G* passan il Giordano.
— 33. Moisé diede a' figli di *G*, il regno di Sihon.
— — 34. i figli di *G* riedificarono Dibon.
Deu. 27.18. stia la tribù di *G* sopra 'l monte d'Ebal.
— 33.20. benedetto sia colui ch'allarga *G*.
Ios. 4.12. i figli di *G* passarono in armi.
— 23. 9. i figli di *G* se ne ritornaron in Galaad.

1 *Sa.* 18. 7. gli altri Ebrei passarono al paese di *G*.
2 *Sa.* 24. 5. città in mezzo del torrente di *G*.
— — 11. il S. parlò a *G*, vedente di David. 1 *Cro.* 21.9,18.
— — 19. David salì secondo la parola di *G*.
1 *Cro.* 12.14. costoro de' figli di *G* furon capitani.
— 21.13. David rispose a *G*, Deh, ch'io caggia nelle mani del S.
— 29.29. fatti di David, scritti nel libro di *G*.
2 *Cro.* 29.25. Leviti, secondo il comandamento di *G*.
Ier. 49. 1. perchè s'è Malcam messo in possesso di *G*?
Eze. 48.27. una parte per *G*. — 34. porta di *G*.

tribù di GAD.

Num. 1.25 gli annoverati della *t* di *G*, 45,650.
— 2.14. presso a Ruben, si accampò la *t* di *G*.
— 13.16. Gheuel, spia della *t* di *G*.
Ios. 20. 8. Ramot in Galaad, della *t* di *G*.
Apo. 7. 5. della *t* di *G*, 12,000 segnati.

GADARENI.

Mar. 5. 1. giunser nella contrada de' *G*. *Luc.* 8.24.
Luc. 8.37. i *G* richiesero Gesù che si dipartisse.

GADITA, GADITI.

Num. 34.14. la tribù de' *G* ha ricevuto la s. eredità.
Deu. 3.12. diedi a' *G* la metà del montedi Galaad.
Ios. 22. 1. Iosue chiamò i *G*, ed i Rubeniti.
2 *Sa.* 23.36. Bani *G*, uno de' prodi di David.
2 *Re* 10.33. Hazael percorse tutto 'l paese de' *G*.
1 *Cro.* 12. 8. alcuni de' *G* s'appartaron appresso a David.
— 26.32. David gli costituì sopra i *G*.

GAIO.

Att. 19.29. tratti a forza *G*, ed Aristarco.
— 20. 4. *G*, Derbese, e Timoteo.
Rom. 16.23. *G*, albergator mio, e di tutta la chiesa.
1 *Cor.* 1.14. non ho battezzato alc. di voi, fuor che *G*.
3 *Gio.* 1. l'anziano al diletto *G*.

GALAAD.

Num. 32. 1. il paese di *G* era luogo da bestiame.
— — 26. le n. gregge dimoreran nelle città di *G*.
— — 40. Moisé diede *G* a Machir. *Deu.* 3.15.
Deu. 3.16. da *G* fino al torrente d'Arnon.
— 34. 1. il S. fece veder a Moisé tutto 'l paese, *G*.
Ios. 12. 5. Og signoreggiava nella metà di *G*.
— 17. 1. a Machir, padre di *G*, scade *G* e Basan.
— 23.13. i figli d'Isr. mandaron nel paese di *G*.
Giu. 10. 4. villate di lair, nel paese di *G*.
— — 18. esso sarà capo a tutti gli abitanti di *G*.
— 11. 2. la moglie di *G* gli avea partorito de' figli.
— — 11. Iesse andò con gli anziani di *G*.
2 *Sa.* 2. 9. Abner costituì Isboset re sopra *G*.
— 17.26. Israel, con Absalom, s'accampò in *G*.
1 *Re* 17. 1. Elia, ch'era di quelli della nuova popolazione di *G*.
Sal. 60. 7. mio è *G*, e mio è Manasse.
Can. 4. 1. mandra di capre lisce nel monte di *G*.

- Ier.* 8.22. non v'è egli alcun balsamo in G?
 — 22. 6. tu mi sei stata come G. 46.11.
 — 50.19. l'anima s. sarà saziata nel monte di G.
Hos. 6. 8. G è una città d'operatori d'iniquità.
 — 12.12. certo, G è tutto iniquità.
Amo. 1. 3. hanno tritato G con trebbie di ferro.
 — 13. hanno fesse le donne gravide di G.
Abd. 19. possederanno Benjamin con G.
Mic. 7.14. pasturino in Basan, ed in G.
Zac. 10.10. gli menerò nel paese di G. *Deu.* 2.36.
 — 3.12. *Ios.* 13.11, 25, 31. — 21.38. *Giu.*
 10.18, 17. — 12.4, 7. 1 *Re* 4.13. 2 *Re*
 15.29.

GALAADITA, I.

- Giu.* 10. 3. Iair, G, giudicò Israel. — 11.1. Iefte G.
 — 12. 5. i G occuparon i passi del Giordano.
 2 *Sa.* 17.27. Barzillai, G, portò a David letti, ecc.
 2 *Re* 15.25. Peca avendo seco cinquanta G.

GALATI.

- Gal.* 3. 1. o G insensati, chi v'ha ammalati?

GALAZIA.

- Att.* 16. 6. traversato il paese della G. 18.23.
 1 *Cor.* 16. 1. come ne ho ordinato alle chiese di G.
 2 *Tim.* 4.10. Crescente se n'è andato in G.
 1 *Pie.* 1. 1. a quelli della dispersion di G.

GALED.

- Gen.* 31.47. Iacob chiamò quel mucchio G.

GALILEA.

- Ios.* 20. 7. Chedes in G, città del rifugio.
 — 21.32. a' Leviti, Chedes in G. 1 *Cro.* 6.76.
 1 *Re* 9.11. diede ad Hiram 20 città nel paese di G.
 2 *Re* 15.29. Tiglat-pileser prese Galaad, e la G.
Isa. 8.23. di là dal Giordano: e la G de' Gentili.
Mat. 4.15.
Mat. 2.22. Iosef si ritrasse nelle parti della G.
 — 3.13. venne Gesù di G al Giordano. *Mar.* 1.9.
 — 4.12. Gesù si ritrasse in G.
 — 18. passeggiando lungo 'l mare della G.
 — 25. molte turbe lo seguirono di G. *Mar.* 3.7.
 — 15.29. Gesù venne presso al mar di G.
 — 21.11. cost. è Gesù, il profeta da Nazaret di G.
 — 26.32. andrò dinanzi a voi in G. *Mar.* 14.28.
 — 27.55. molte donne ch'avean seguito Gesù
 da G. *Mar.* 15.41. *Luc.* 23.49, 55.
 — 28. 7. egli va innanzi a voi in G. *Mar.* 16.7.
Mar. 1.39. andava predicando per la G. *Mat.* 4.23.
Luc. 4.14. Gesù, nella virtù dello Spirito, se ne
 tornò in G.
 — 44. andava predicando nelle sinag. di G.
 — 23. 5. per tutta la Giudea, da G fin quà.
 — 6. Pilato, avendo udito nominar G, do-
 mandò se quell'uomo era Galileo.
 — 24. 6. come egli vi parlò, mentre era in G.
Gio. 1.43. il giorno seguente, G. volle andare in G.
 — 4. 3. Gesù lasciò la Giudea, e se n'andò in G.
 — 47. che Gesù era venuto di Giudea in G.
 — 6. 1. Gesù se n'andò all'altra riva del mare
 della G.
 — 7. 1. Gesù andava attorno per la G.
 — 41. ma il Cristo verrà egli di G?
 — 52. profeta alcuno non sorse mai di G.
 — 12.21. accostatisi a Filippo di Betsaida di G.
Att. 9.31. le chiese avean pace per tutta la G.
 — 10.37. cominciando dalla G, dopo 'l battesimo.
 — 13.31. veduto da coloro ch'eran saliti da G.
 Vedi CANA, MARE.

GALILEO, I.

- Mar.* 14.70. tu sei G, e la tua favella ne ha la si-
 miglianza?
Luc. 13. 1. fecero rapporto de' G, il cui sangue, er.
 — 2. pensate voi che que' G fossero i mag-
 giori peccatori.
 — 23. 6. Pilato domandò se quell'uomo era G.
Gio. 4.45. i G ricevettero Gesù, avendo vedute, ec.
Att. 1.11. uomini G, perchè vi fermate?
 — 2. 7. costoro che parlano non sono eglino G?
 — 5.37. dopo lui sorse Giuda il G.

GALLIM.

- 1 *Sa.* 25.44. Saul diede Mical a Palti, ch'era da G.
Isa. 10.30. strilla con la tua voce, o figlia di G.

GALLINELLE.

- Iob.* 9. 9. che ha fatto le G.
 — 38.31. le delizie delle G.

GALLIONE.

- Att.* 18.12. quando G fu proconsole d'Acaia.
 — 17. battevano Sostene: e G niente si cu-
 rava di queste cose.

GAMAIEL, GAMLIEL.

- Num.* 1.10. G, capo di Manasse. 2.20. — 7.54. — 10.23.
Att. 5.34. G, Fariseo, dottor della legge.
 — 22. 3. allevato in questa città a' piedi di G.

GAMMADEI.

- Eze.* 27.11. i G erano nelle tue torri.

GAMUL.

- 1 *Cro.* 24.17. la ventiduesima sorte scade a G.

GAT.

- Ios.* 11.22. gli Anachiti restaron in Gaza, ed in G.
 — 13. 3. i principati de' Filistei, Gaza, G, ecc.
 1 *Sa.* 5. 8. trasportisi l'Arca dell'Id. d'Isr. in G.
 — 6.17. morici d'oro: per G una.
 — 17. 4. Goliat da G. — 21.10. Achis, re di G. 27.2.
 — 27. 4. fu rapportato a Saul che David era in G.
 2 *Sa.* 1.20. nol rapportate in G. *Mic.* 1.10.
 — 21.22. qsti quattro nacquero in G. 1 *Cro.* 20.8.
 1 *Re* 2.41. Simi era andato da Gerusalem. in G.
 2 *Re* 12.17. Hazael guerreggiò contr'a G.
 1 *Cro.* 7.21. que' di G uccisero i figli d'Efraim.
 — 8.13. misero in fuga gli abitanti di G.
 — 18. 1. David prese a' Filistei G, e le terre, ec.
 2 *Cro.* 26. 6. Uzzia fece rotture nelle mura di G.
Amo. 6. 2. scendete in G de' Filistei.
Mic. 1.14. manda pur presenti a Moreset-G.

GAT-HEFER.

- 2 *Re* 14.25. Iona, figlio d'Amittai, da G.

GAZA.

- Deu.* 2.23. gl'Avvei dimoravan in Haserim, fin a G.
Ios. 11.22. alcuni Anachiti restaron in G.
 — 13. 3. G, Asdod, principati de' Filistei.
 — 15.47. G, eredità della tribù di Giuda.
Giu. 1.18. Giuda prese G, ed i suoi confini.
 — 16. 1. Samson andò in G, e vide quivi, ecc.
 — 21. i Filistei menarono Samson in G.
 1 *Sa.* 6.17. morici d'oro: per G una.
 1 *Re* 4.24. Salomone signoreggiava fino in G.
 2 *Re* 18. 8. Ezechia percosse i Filistei fino in G.
Ier. 47. 1. avanti che Faraone percosse G.
 — 5. raditura di capo è avvenuta a G.

- Amo.* 1. 6. per tre misfatti di *G* non le renderò.
 — 7. manderò un fuoco nelle mura di *G*.
Sof. 2. 4. *G* sarà abbandonata, ed Aschelon, ec.
Zac. 9. 5. il re perirà di *G*.
Att. 8.26. alla via che scende di Gerusal. in *G*.

GEDEON.

- Giu.* 6.11. *G* batteva il grano nel torchio.
 — 24. *G* edificò un'altar al Signore. 19.22.29.
 — 34. lo Spirito del Signore investì *G*. 36.
 — 39. *G* disse a Dio, L'ira tua non s'accenda.
 — 7. 1. Ierubbaal, che è *G*, levatosi, ec. 6.32.
 — 8. *G* rimandò a casa gl'Israeliti, e ritenne seco que' 300 uomini. 2.4.7.
 — 14. qsto non è altro, se non la spada di *G*.
 — 18. dite, Al Signore, ed a *G*. 20.24.25.
 — 8.21. *G* si levò, ed uccise Zeba, e Salmunna.
 — 27. *G* fece un'Efod, e ciò fu in laccio a *G*.
 — 30. *G* ebbe 70 figli.
 — 32. *G* morì in buona vecchiezza.
Ebr. 11.32. se imprendo di raccontare di *G*.

GEENNA.

- Mat.* 5.22. chi gli avrà detto, Pazzo, sarà sottoposto alla *G*.
 — 29. non che tutto l'corpo sia gittato nella *G*.
 — 10.28. può far perir l'anima, e l'corpo nella *G*.
 — 23.15. lo fate figlio della *G* il doppio più di voi.
 — 33. come fuggirete dal giudizio della *G*?
Iac. 3. 6. la lingua è infiammata dalla *G*.

GENNESARET.

- Mat.* 14.34. vœner nella contrada di *G*. *Mar.* 6.53.
Luc. 5. 1. *G*. stando in piè presso del lago di *G*.

GERUSALEMME.

- Ios.* 18.28. la città de' Iebusei che è *G*. *Giu.* 19.10.
Giu. 1. 8. Giuda aveva combattuta *G*, e l'aveva presa.
2 Sa. 19.19. il giorno che l're uscì fuor di *G*.
 — 24.16. e l'Angelo stese la sua mano sopra *G*.
1 Re 2.41. che Simi era andato da *G* in Gal.
 — 3. 1. le mura di *G* d'ogni intorno. 9.15.
 — 11.13. per amor di *G*, ch'io ho eletta. *2Cro.* 6.6.
 — 15. 4. facendo sussistere *G*.
2 Re 12.18. mandò ad Hazael, ed egli si dipartì da *G*.
 — 18.35. che l'S. abbia da liberar *G* dalla m. man.
 — 19.31. di *G* uscirà un rimanente. *Isa.* 37.32.
 — 21.13. stenderò sopra *G* il regolo di Samaria, e fregherò *G* come una scodella.
 — 16. sparse sangue, tal che n'empì *G*.
 — 23.27. rigitterò *G*, ch'io avea eletta.
 — 24.13. trasse di *G* i tesori della Casa del S.
 — 14. e menò in cattività tutta *G*. *Est.* 2.6.
Ier. 24.1. - 27.20. - 29.1.4. - 52.29.
 — 25. 9. arse la Casa del S., e tutte le case di *G*.
 — 10. disfece le mura di *G*. *2Cro.* 36.19.
2Cro. 12. 7. l'ira mia non si verserà sopra *G*.
 — 28.24. si fece altari per tutti i canti di *G*.
 — 29. 8. l'indignazione del S. sopra *G*.
 — 32.18. gridarono ad alta voce, al popolo di *G*.
 — 19. parlaron dell'Id. di *G*, come degl'iddii.
 — 34. 3. Iosia cominciò a nettar Giuda, e *G*. 5.
Esd. 6. 5. gli arredi tratti fuor del Tempio di *G*.
 — 7.19. rimettigli nel cospetto dell'Id. di *G*.
Neh. 1. 3. e le mura di *G* restano rotte.
 — 2.17. riedifichiamo le mura di *G*.
 — 4. 8. di venir far guerra a *G*.
 — 22. ciascuno dimorì la notte dentro a *G*.
 — 13.20. stettero la notte fuori di *G*.
Sal. 51.18. fa' del bene a Sion, edifica le mura di *G*.
 — 79. 1. nazioni han ridotta *G* in monti di ruine.

- Sal.* 79. 3. hanno sparso il sangue lor intorno a *G*.
 — 116.19. pagherò miei voti in mezzo di te, o *G*.
 — 122. 2. o *G*, i n. piedi son fermi nelle t. porte.
 — 3. *G*, edificata come città ben congiunta.
 — 6. richiedete la pace di *G*.
 — 125. 2. come *G* è intorno di monti.
 — 128. 5. vedrai il bene di *G* tutti i giorni.
 — 137. 5. se io ti dimentico, o *G*.
 — 6. se non metto *G* in capo d'ogni mia allegrezza.
 — 7. i qli, nella giornata di *G*, dicevano, ec.
 — 147. 2. il S. è quel ch'edifica *G*.
 — 12. *G*, celebra il S.: Sion, loda il tuo Dio.
Ecc. 1.16. più che tutti quelli che sono stati innanzi a me sopra *G*. 2.7.9.
Can. 6. 4. amica mia, tu sei vaia come *G*.
Isa. 1. 1. la visione d'Isaia intorno a *G*. 2.1.
 — 2. 3. la Parola del S. uscirà di *G*. *Mic.* 4.2.
 — 3. 1. il S. toglie via di *G* ogni sostegno di pane.
 — 8. *G* è traboccata, e Giuda è caduto.
 — 4. 4. qdo il S. avrà nettato il sangue di *G*.
 — 10.11. non farei io a *G*, ed a' suoi idoli, ecc.?
 — 22.10. avete annoverate le case di *G*.
 — 31. 5. così l'S. farà riparo a *G*.
 — 33.20. gli occhi t. veggan *G*, stanza tranquilla.
 — 40. 2. parlate al cuor di *G*, e predicatele.
 — 9. o *G*, che rechi le buone novelle.
 — 41.27. a *G* un messo di buone novelle.
 — 44.26. che dico a *G*, Tu sarai abitata.
 — 28. per dire a *G*, Tu sarai riedificata.
 — 51.17. risvegliati, risvegliati, levati, o *G*.
 — 52. 1. rivestiti de' vestimenti della tua magnificenza, o *G*, città santa.
 — 2. scuotiti la polvere d'addosso, o *G*.
 — 9. giubilate, ruine di *G*; il S. ha riscattata *G*.
 — 62. 1. per amor di *G* io non istarò cheto.
 — 6. o *G*, ho costituite guardie sulle t. mura.
 — 7. e rimessa *G* in laude nella terra.
 — 64.10. *G* è divenuta un luogo desolato.
 — 65.18. creerò *G* per esser tutta gioia.
 — 19. festeggerò di *G*, e mi rallegrerò, ecc.
 — 66.10. rallegratevi con *G*.
Ier. 2. 2. va', e grida agli orecchi di *G*.
 — 3.17. *G* sarà chiamata, Il trono del S.
 — 4.11. si dirà a *G*, Un vento secco, ecc.
 — 14. o *G*, lava il cuor tuo di malvagità.
 — 5. 1. andate attorno le strade di *G*, e cercate.
 — 6. 1. fuggite di forza, del mezzo di *G*.
 — 8. correggiti, o *G*, che l'animo mio non si divella da te.
 — 7.29. tondivi la chioma, o *G*.
 — 8. 5. perchè s'è *G* sviata d'uno sviamento pertinace?
 — 9.11. ridurrò *G* in monti di ruine. *Mic.* 3.12.
 — 11. 6. predica qste parole nelle piazze di *G*.
 — 13. avete rizzati altari in ogni strada di *G*.
 — 13. 9. guasterò la magnificenza di *G*.
 — 27. guai a te, *G*! non ti netterai tu mai?
 — 14. 2. il grido di *G* è salito.
 — 16. il popol sarà gittato per le strade di *G*.
 — 15. 5. pche, o *G*, chi avrebbe pietà di te?
 — 17.26. e si verrà da' luoghi circonvicini di *G*.
 — 19. 7. metterò a niente il consiglio di *G*.
 — 13. le case di *G* saran immonde, come, ec.
 — 23.14. cose nefande ne' profeti di *G*.
 — 26.18. *G* sarà ridotta in monti di ruine.
 — 33.13. ne' luoghi circonvicini di *G*, le pecore.
 — 16. in que' giorni *G* abiterà in sicurtà.
 — 38.28. dimorò fino al giorno che *G* fu presa.
 — 39. 8. i Caldei disfecero le mura di *G*.

- Ier.* 44. 2. il male, c'ho fatto venire sopra *G*.
 — 6. la mia ira ha divampate le piazze di *G*.
 — 51.50. e *G* vi venga al cuore.
Lam. 1. 7. *G* a' di della s. afflizione, s'è ricordata.
 — 8. *G* ha commesso peccato, e però è, ecc.
 — 17. *G* è come una donna mestrata.
Eze. 5. 5. qsta è *G*: io l'avea posta in mezzo, ec.
 — 9. 4. passa per mezzo *G*, e fa' un segno.
 — 16. 2. dichiara a *G* le sue abbominazioni.
 — 21.27. l'augurio è stato verso *G*.
 — 22.19. io vi rauno in mezzo di *G*.
 — 26. 2. perchè Tiro ha detto di *G*, Eia!
 — 33.21. vennq a me uno ch'era scampato di *G*.
 — 36.38. a guisa delle gregge di *G*.
Dan. 6.10. lasciando le finestre aperte verso *G*.
 — 9.25. sappi che da che sarà uscita la parola, che *G* sia riedificata.
Ioel 3. 1. quando avrò tratto *G* di cattività.
 — 16. il S. manderà fuori la sua voce da *G*.
 — 17. *G* sarà tutta santità.
 — 20. *G* sarà stanziata per ogni età.
Abd. 11. che i forestieri traevano le sorti sopra *G*.
Mic. 1. 5. quali sono gli alti luoghi di Giuda?
 — non sono eglino *G*?
 — 3.10. edificate Sion di sangue, e *G* d'iniquità.
Sof. 1.12. investigherò *G* con delle lucerne.
Zac. 1.12. non avrai tu pietà di *G*?
 — 14. sono ingelosito di gran gelosia per *G*.
 — 16. mi son rivolto verso *G* in compassione.
 — il regolo sarà disteso sopra *G*.
 — 17. il S. consolerà Sion, ed eleggerà ancora *G*. 2.12.
 — 19. qste son le corna, c'han dissipato *G*.
 — 2. 2. mi disse, lo vo a misurar *G*.
 — 4. dicendo, *G* sarà abitata per villate.
 — 8. 3. *G* sarà chiamata, Città di verità.
 — 4. vecchi sederan nelle piazze di *G*.
 — 15. ho pensato di far del bene a *G*.
 — 22. verran per cercare il S. in *G*.
 — 9.10. sterminerò di *G* i cavalli.
 — 12. 2. *G* sarà una coppa di stordimento.
 — 3. *G* sarà una pietra pesante a' popoli.
 — 14. 4. il monte degli Ulivi di rincontro a *G*.
 — 8. avverrà ch'acque vive usciran di *G*.
 — 11. e *G* sarà abitata in sicurezza.
Mal. 3. 4. l'offerta di *G* sarà piacevole al S.
Mal. 2. 3. Erode fu turbato, e tutta *G* con lui.
 — 3. 5. *G*, e tutta la Giudea usciron a Giovanni.
Mar. 1.5.
 — 4.25. turbe seguitaron Gesù di *G*. *Luc.* 6.17.
 — 5.35. nè per *G*, perchè è la città del gran Re.
 — 21. 1. quando furono vicino di *G*.
 — 23.37. *G*, *G*! ch'uccidi i profeti. *Luc.* 13.34.
Luc. 10.30. un'uomo scendeva di *G* in Ierico.
 — 13.33. ch'alcun profeta muoia fuor di *G*.
 — 19.11. una parabola, perchè era vicin di *G*.
 — 21.20. qdo vedrete *G* circondata d'eserciti.
 — 24. *G* sarà calpestata da' Gentili, finchè, ec.
 — 24.13. Emmaus, distante da *G* 60 stadi.
 — 47. che si predicasse, cominciando da *G*.
 — 49. dimorate nella città di *G*, finchè, ecc.
Glo. 1.19. i Giudei di *G* mandarono de' sacerdoti.
 — 4.20. in *G* è il luogo ove conviene adorare.
Att. 1. 4. ordinò che non si dipartissero di *G*.
 — 5.28. avete ripiena *G* della vostra dottrina.
 — 8.26. alla via che scende di *G* in Gaza.
 — 11.27. certi profeti scesero di *G* in Antiochia.
 — 12.25. Barnaba, e Saulo ritornarono di *G*.
 — 21.31. il grido sali che *G* era sottosopra.
 — 22.18. affrettati, ed esci prestamente di *G*.
 — 28.17. sono stato da *G* fatto prigioniero.
Rom. 15.19. da *G* fin all'Illirico, ho compiuto, ec.

- Rom.* 15.31. che l' mio ministero per *G* sia accet-
 tevole.
Gal. 4.25. corrisponde alla *G* del tempo presente.
 — 26. ma la *G* disopra è franca.
Ebr. 12.22. siete venuti alla *G* celeste.
Apo. 3.12. della città dell' Id. mio, della nuova *G*.
 — 21. 2. la nuova *G*, che scendeva dal cielo. 10.

abitanti di GERUSALEMME.

- 2*Cro.* 20.15. a di *G*, attendete.
 — 32.22. salvò gli a di *G*, dalla mano di Senna-
 cherib.
 — 33. gli a di *G* gli fecer onor alla s. morte.
 — 34.32. gli a di *G* fecero secondo l' Patto di D.
Isa. 5. 3. a di *G*, giudicate fra me e la m. vigna
 — 8.14. altresì il S. sarà per rete agli a di *G*.
 — 22.21. egli sarà per padre agli a di *G*.
Ier. 4. 4. a di *G*, circuncidatevi al S.
 — 17.25. gli a di *G* entreran per le porte, ecc.
 — 35.13. va', e di' agli a di *G*.
Eze. 11.15. gli a di *G* han detto, Andatevene lon-
 tano d'appresso al S.
 — 15. 6. pastura del fuoco: tali renderò gli
 a di *G*.
Zac. 12. 5. oh sienmi fortificati gli a di *G*!
 — 7. chè la gloria degli a di *G*, non s'in-
 nalzi sopra Giuda.
 — 8. il S. sarà protettore degli a di *G*.
 — 10. spanderò sugli a di *G* lo Sp. di grazia.
 — 13. 1. vi sarà una fonte aperta agli a di *G*.
Luc. 13. 4. i più colpevoli di tutti gli a di *G*.
Att. 1.19. e ciò è venuto a notizia a tutti gli a di
G. 4.16.
 — 13.27. gli a di *G* non avendo riconosciuto Gesù.

GERUSALEMME con abitare.

- Ios.* 15.63. Iebusei ch'abitavano in *G*. *Giu.* 1.21.
1 Re 22.14. Hulda, profetessa, abitava in *G*.
1 Cro. 8.28. questi capi abitarono in *G*. 32. - 9.3.
 — 9.34. essi capi abitarono in *G*. 38.
Esd. 1. 3. il S. Id. d'Isr., ch'è l'Id. ch'abita in *G*.
 — 4. offerta per la Casa di D., ch'abita in *G*.
 — 6.18. il servizio di D., ch'abita in *G*.
Neh. 11. 1. i principali del popolo abitarono in *G*.
 — 2. volontariam. si presentarono ad a in *G*.
Sal. 135.21. benedetto sia il S., che abita in *G*.
Isa. 44.26. che dico a *G*, Tu sarai abitata.
Zac. 2. 4. dicendo, *G* sarà a per villate.
 — 8. 3. abiterò in mezzo di *G*.
 — 8. abiteranno in mezzo di *G*.
 — 12. 6. e *G* sarà ancora abitata nel luogo suo.
 — 14.11. e *G* sarà abitata in sicurezza.
Att. 2.14. Giudei, e voi tutti ch'abitate in *G*.

contr' a GERUSALEMME.

- 1 Re* 14.25. Sisac salì contr'a *G*. 2*Cro.* 12.9.
2 Re 12.17. Hazaël voltò la faccia per salire con-
 tr'a *G*.
 — 16. 5. Resin, e Peca salirono in armi contr'a *G*.
 — 24.10. servi del re di Babilonia salirono con-
 tr'a *G*.
 — 20. l'ira del S. venne all'estremo contr'a *G*.
2Cro. 24.18. vi fu indignazione contr'a *G*.
Esd. 4. 8. scrissero una lettera al re contr'a *G*.
Ier. 4.16. adunate a grida contr'a *G* assediatori.
 — 6. 6. e fate degli argini contr'a *G*.
Eze. 21.25. fa' una via, per la quale la spada venga
 contr'a *G*.
Zac. 12. 9. io cercherò tutte le nazioni che ver-
 ranno contr'a *G*. 14.12, 16.
 — 14.14. Giuda eziandio guerreggerà contr'a *G*.

in GERUSALEMME.

- 1 Sa.** 17.54. David portò il capo del Filisteo in *G*.
2 Sa. 5. 6. il re andò con la sua gente in *G*.
 — 8. 7. David portò gli scudi d'oro in *G*.
 — 12.31. David se ne ritornò in *G*.
 — 15. 8. se il S. mi riconduce in *G*.
 — — 29. riportarono l'Arca di D. in *G*.
 — 19.33. vientene meco, ti nutrirò in *G*.
 — — 34. di che età son io, per salir col re in *G*?
 — 20. 3. qdo David fu arrivato in casa sua in *G*.
 — 24. 8. ritornarono in *G* in capo di nove mesi.
1 Re 2.36. il re disse, Edificati una casa in *G*.
 — 10. 2. la regina di Seba entrò in *G*. 2 Cro. 9.1.
 — 11.36. il S. diede una lampana a David in *G*. 15.4.
 — 12.27. sacrificii nella Casa del S. in *G*.
 — — 28. non avete più bisogno di salire in *G*.
2 Re 18.17. Tartan, e Rab-sache salirono, e vennero in *G*.
 — — 22. adorerete solo dinanzi a questo Altare in *G*.
 — 21. 4. metterò il mio Nome in *G*.
 — 25. 8. Nebuzaradan entrò in *G*.
1 Cro. 21.15. or Id. mandò l'Angelo in *G*.
 — 23.25. Id. ha presa la sua abitazione in *G*.
2 Cro. 3. 1. Salomone cominciò ad edificar la Casa del S. in *G*, nel monte Moria. *Esd.* 1.2. - 5.3.
 — 9.25. dodicimila cavalli appresso di sè, in *G*.
 — — 27. l'argento era in *G* come le pietre.
 — 20.28. entrarono in *G* con salteri, e cetera.
 — 30.11. s'umiliarono, e vennero in *G*.
 — — 13. così si raunò in *G* un gran popolo.
 — — 14. tolsero via gli altari ch'erano in *G*.
 — — 26. non era avvenuta cosa tale in *G*.
 — 33. 4. il mio Nome sarà in *G* in perpetuo.
 — 36.23. d'edificarli una casa in *G*. *Esd.* 1.2. - 5.17. - 6.3.
Esd. 1. 3. l'Id. suo sia con lui, e ritornisene in *G*.
 — 4.20. che già vi furono re potenti in *G*.
 — 7. 9. il quinto mese Esdra arrivò in *G*.
 — — 13. volontariamente ad andare in *G*.
 — — 14. per informarti in *G* intorno alla Legge.
 — — 15. all'Id. d'Isr., la cui abitazione è in *G*.
 — 9. 9. e darci un chiuso in *G*.
 — 10. 7. che tutti quelli ch'erano stati in cattività s'adunassero in *G*.
Neh. 2.11. poi giunsi in *G*.
 — — 20. non avete parte, nè memoria in *G*.
 — 13. 6. mentre si facevan queste cose, io non era in *G*.
 — — 15. portavan quelle cose in *G*, in giorno di Sabato.
Sal. 102.21. acchè si narri la sua lode in *G*.
Ecc. 1.12. io, il Predicatore, sono stato re sopra Israel, in *G*.
Isa. 4. 3. chi sarà rimasto in *G*, sarà chiamato santo.
 — 10.12. quando il S. avrà compiuta tutta l'opera sua in *G*.
 — 24.23. quando il S. regnerà in *G*.
 — 28.14. signoreggiate qsto popolo, che è in *G*.
 — 30.19. il popolo dimorerà in Sion, in *G*.
 — 31. 9. il cui fuoco è in Sion, e la fornace in *G*.
 — 66.13. sarete consolati in *G*.
Ier. 4. 5. annunziate in Giuda, e bandite in *G*.
 — 15. 4. per quello che Manasse ha fatto in *G*.
 — 35.11. entriamo in *G*, dinanzi a' Caldei.
 — — così siamo dimorati in *G*.
Eze. 4.16. io rompo il sostegno del pane in *G*.
 — 17.12. ecco, il re di Babilonia venne in *G*.

- Dan.* 9.12. simile al male ch'è avvenuto in *G*.
Ioel 2.32. in *G*, vi sarà salvezza.
Zac. 8.23. nazioni verran, per cercare il S. in *G*.
 — 12.11. in quel giorno vi sarà cordoglio in *G*.
 — 14.21. ogni caldaia, in *G*, sarà consagr. al S.
Mal. 2.11. abominazione è stata commessa in *G*.
Mat. 2. 1. magi d'Oriente arrivarono in *G*.
 — 16.21. che gli conveniva andare in *G*.
 — 20.18. noi sagliamo in *G*. *Luc.* 18.31.
 — 21.10. essendo Gesù entrato in *G*, tutta la città fu commossa.
Luc. 2.22. portarono il fanciullo in *G*, per presentarlo al S.
 — — 25. v'era in *G* un'uomo, il cui nome era Simeon.
 — — 38. la redenz. a coloro ch'aspettavano in *G*.
 — — 43. il fanciullo Gesù rimase in *G*.
 — — 45. tornarono in *G*, cercandolo.
 — 9.31. fine d'esso, la qle dovea compier in *G*.
 — — 51. fermò la sua faccia, per andare in *G*.
 — — 53. al s. aspetto pareva ch'egli andava in *G*.
 — 23. 7. lo rimandò ad Erode, il qle era in *G*.
 — 24.18. disse, Tu solo, dimorando in *G*, non sai le cose, ecc.
 — — 52. ritornarono in *G*, con gran allegrezza.
Gio. 2.23. mentre Gesù era in *G* nella festa.
 — 4.20. ch' in *G* è il luogo ove convien adorar.
 — — 21. non adorerete nè in qsto monte, nè in *G*.
 — — 45. vedute le cose ch'avea fatte in *G*.
 — 5. 2. or in *G* v'è una piscina, detta Betesda.
 — 12.12. moltitud., udito che Gesù veniva in *G*.
Att. 1. 8. mi sarete testimoni in *G*, ed in Giudea.
 — 6. 7. il num. de' discepoli moltiplicava in *G*.
 — 8. 1. persecuzione contr' alla chiesa in *G*.
 — — 14. g'apostoli ch'erano in *G*, avendo inteso.
 — 9. 2. acchè, se pure ne trovava alcuni di questa setta, gli menasse legati in *G*.
 — — 13. quanti mali egli ha fatti a' t. santi in *G*.
 — 11. 2. quando Pietro fu salito in *G*.
 — — 22. agli orecchi della chiesa ch'era in *G*.
 — 15. 2. salissero in *G*, agli apostoli, ed anziani.
 — — 4. giunti in *G*, furon accolti dalla chiesa.
 — 19.21. Paolo si mise nell'animo d'andar in *G*.
 — 20.16. chè s'affrettasse per essere al giorno della Pentecosta in *G*.
 — — 22. io, cattivato dallo Spirito, vo in *G*.
 — 21. 4. dicevano a Paolo che non salisse in *G*. 12.
 — — 41. così legheranno i Giudei in *G* l'uomo di cui è questa cintura.
 — — 13. ch'io sia presto di morire in *G*.
 — — 17. come fummo giunti in *G*, i fratelli, ec.
 — 23.11. hai renduta testimonianza di me in *G*.
 — 25. 9. vuoi tu salire in *G*, ed ivi essere giudicato?
 — — 20. gli dissi se voleva andar in *G*.
 — 26.10. il che eziandio feci in *G*.
 — — 20. prima a que' di Damasco, e poi in *G*, ho annunziato che si ravvegano.
Rom. 15.25. io vo in *G*, per sovvenire a' santi.
 — — 26. pe' poveri d'infra i santi, che son in *G*.
1 Cor. 16. 3. a portar la vostra liberalità in *G*.
Gal. 1.17. senza salir in *G*, me n'andai in Arabia.
 — — 18. poi salii in *G* per visitar Pietro.
 — 2. 1. in capo di 14 anni, salii di nuovo in *G*.

GESÙ.

- Mat.* 1.21. tu gli porrai nome *G*: perchè egli salverà suo pop. 25. *Luc.* 1.31. - 2.21.
 — 2. 1. essendo *G* nato in Betleem di Giudea.
 — 3.13. venne *G* a Giovanni per essere da lui battezzato. *Mar.* 1.9. *Luc.* 3.21.

- Mat.* 3.16. e *G*, tosto che fu battezzato.
 — 4. 1. *G* fu condotto dallo Spirito nel deserto. *Luc.* 4.1.
 — — 12. *G* si ritirasse in Galilea. *Mar.* 1.14. *Luc.* 4.14.
 — — 17. *G* cominciò a predicare, e a dire, Ravvedetevi.
 — — 18. *G* vide Simon, ed Andrea, e disse loro, Venite dietro a me. *Mar.* 1.17.
 — — 23. *G* andava per la Galilea, insegnando.
 — 5. 1. *G* soli sopra 'l monte. 14.23. - 15.29. - 17.1. *Mar.* 3.13. - 6.46 *Luc.* 6.12. - 9.28. *Gio.* 6.3.
 — 8. 1. quando *G* fu sceso dal monte.
 — 3. *G* toccò il lebbroso. *Mar.* 1.41.
 — 5. quando *G* fu entrato in Capernaum, un centurione, ec. *Mar.* 1.21. *Luc.* 4.31.
 — 10. *G* si maravigliò: e disse, Non pure in Isr. ho trov. cotanta fede. *Luc.* 7.9.
 — 14. *G*, entrato nella casa di Pietro, vide la suocera d'esso, ec. *Luc.* 4.38.
 — 18. *G*, veggendo molte turbe, comandò che si passasse all' altra riva.
 — 20. *G* disse, Le volpi hanno delle tanne.
 — 29. che v'è tra noi e te, o *G*, *F.* di *D.*? *Mar.* 4.24. - 5.7. *Luc.* 4.34. - 8.28.
 — 34. che *G* si dipartisse da' lor confini.
 — 9. 2. *G*, disse al paralitico, Figlio, sta' di buon cuore. *Mar.* 2.5.
 — 4. e *G*, veduti i loro pensieri, disse, Perchè pensate, ec.? 12.25. - 16.8. *Mar.* 2.8. *Luc.* 5.22. - 6.8. - 11.17.
 — 9. *G* vide un' uomo, Matteo, e gli disse, Seguitami.
 — 10. publicani si misero a tavola con *G*.
 — 18. uno de' capi della sinagoga venne a *G*: dicendo, Mia figlia, ecc. *Mar.* 5.23.
 — 19. e *G*, levatosi, lo seguì.
 — 22. *G* rivoltosi, le disse, Sta' di buon cuore. *Mar.* 5.34.
 — 27. partendosi *G* di là, due ciechi lo seguirono.
 — 30. *G* disse, Guardate che niun lo sappia. 12.16. *Mar.* 1.43. - 7.36. - 8.30.
 — 35. *G* andava attorno per le città, insegnando. *Luc.* 8.1.
 — 10. 1. *G*, chiamati a sè i suoi 12 discepoli. 5. *Mar.* 6.7. *Luc.* 6.13.
 — 11. 2. Giovanni avendo udite l' opere di *G*.
 — 4. *G* disse loro, Andate, e rapportate a Giovanni. *Luc.* 7.22.
 — 7. *G* prese a dire, intorno a Giovanni. *Luc.* 7.24.
 — 12. 1. *G* camminava per gli seminati. *Mar.* 2.23. *Luc.* 6.1.
 — 15. ma *G*, conoscendo ciò, si ritirasse di là.
 — 25. *G* disse, Ogni regno diviso è deserto.
 — 13. 1. *G* si pose a sedere presso al mare. *Mar.* 4.1.
 — 53. qdo *G* ebbe finite queste parabole.
 — 57. *G* disse, Niuno profeta è sprezzato, se non nella sua patria. *Mar.* 6.4.
 — 14. 1. Erode udì la fama di *G*. *Mar.* 6.14. *Luc.* 9.7.
 — 12. seppellirono Giovanni, e rapportarono il fatto a *G*. *Mar.* 6.30.
 — 14. *G* vide una grande moltitudine, e fu mosso a compassione. *Mar.* 6.34.
 — 25. *G* se n' andò a loro, camminando sopra 'l mare. *Mar.* 6.48. - *Gio.* 6.19.
 — 29. Pietro camminava sopra l' acque, per venire a *G*.

- Mat.* 15. 1. i Farisei di Gerusalemme vennero a *G*: dicendo, Perchè, ecc.? *Mar.* 7.1.
 — — 21. poi *G* si ritirasse nelle parti di Tiro, e di Sidon. *Mar.* 7.24,31.
 — — 28. *G* le disse, O donna, grand'è la t. fede.
 — — 29. *G* venne presso al mar di Galilea. 22.34.
 — — 39. *G* venne ne' confini di Magdala. *Mar.* 8.10.
 — 16.13. *G* venuto nelle parti di Cesarea. *Mar.* 8.27.
 — — 47. *G*, risposd., disse, Sei beato, Simon.
 — — 20. divietò che non dicessero ch' egli fosse *G*, il C. 17.9. *Mar.* 8.30. *Luc.* 9.21.
 — 17. 1. *G* prese Pietro, e Iacobo, e Giovanni, e gli condusse sopra un' alto monte. *Luc.* 9.28.
 — — 8. non videro alc., se non *G* solo. *Mar.* 9.8.
 — — 11. *G* disse, Elia veram. dee prima venire.
 — — 18. *G* sgridò il demonio. *Mar.* 9.25. *Luc.* 9.42.
 — — 22. *G* disse, Il *F.* dell' uom sarà dato nelle mani degli uomini.
 — — 25. *G* lo prevenne: dicendo, Che ti pare, Simon?
 — 18. 2. e *G*, chiamato a sè un piccol fanciullo. *Mar.* 9.36. *Luc.* 9.47.
 — 19. 1. *G* venne ne' confini della Giudea. *Mar.* 10.1.
 — 14. *G* disse, Lasciate que' piccioli fanciulli venire a me. *Mar.* 10.14.
 — 21. *G* disse, Se tu vuoi esser perfetto, va', vendi ciò che tu hai. *Mar.* 10.21.
 — 20.17. *G*, tratti da parte i suoi 12 discepoli, disse loro. *Mar.* 10.32. *Luc.* 18.31.
 — 30. due ciechi avendo udito che *G* passava.
 — 34. e *G*, mosso a pietà, toccò gli occhi loro.
 — 21. 1. *G* mandò due discepoli in Bet-fage. *Mar.* 11.1. *Luc.* 19.29.
 — 11. costui è *G*, il profeta che è da Nazaret.
 — 12. *G* entrò nel tempio di *D.*, e cacciò fuori coloro che vendevano. *Mar.* 11.15.
 — 23. gli anziani s'accostaron a *G*: dicendo, Di quale autorità fai tu queste cose? *Mar.* 11.28.
 — 22.18. *G*, conosciuta la loro malizia, disse, Perchè mi tentate, o ipocriti? *Luc.* 20.23.
 — 23. lo stesso giorno, vennero a *G* i Sadducei.
 — 41. essendo i Farisei raunati, *G* gli domandò, ec. *Mar.* 12.35.
 — 26. 4. i sacerdoti presero consiglio di pigliar *G* con inganno. *Mar.* 14.1.
 — 6. essendo in Betania, in casa di Simone. *Mar.* 14.3. *Gio.* 12.1.
 — 19. fecero come *G* avea loro ordinato: ed apparecchiaron la pasqua. *Mar.* 14.16.
 — 26. *G*, preso il pane, e fatta la benedizione, lo ruppe. *Mar.* 14.22. *Luc.* 22.19.
 — 36. *G* venne in Ghetsemane. *Mar.* 14.32.
 — 49. accostatosi a *G*, gli disse, Bene stii, Maestro: e baciollo. *Mar.* 14.45. *Luc.* 22.47,48.
 — 52. *G* gli disse, Riponi la tua spada. *Gio.* 18.11.
 — 57. preso *G*, lo menarono a Caiafa.
 — 59. falsa testimonian. contr'a *G*. *Mar.* 14.55.
 — 63. ma *G* taceva. *Mar.* 14.61. *Gio.* 19.9.
 — 69. anche tu eri con *G* il Galileo. *Mar.* 14.67.
 — 75. Pietro si ricordò della parola di *G*. *Mar.* 14.72. *Luc.* 22.61. *Gio.* 13.38.

Mat. 27.11. *G* comparve davanti a Pilato. **Mar.** 15.1.
 — 17. q'l volete ch'io liberi, Barraba, over *G*?
 — 26. dopo avere flagellato *G*, lo diede loro.
 Mar. 15.15. **Gio.** 19.1.
 — 27. avendo tratto *G* al pretorio. **Mar.** 15.16.
 — 32. angariarono Simon a portar la croce di
 G. **Mar.** 15.21. **Luc.** 23.26.
 — 37. costui è *G*, il re de' Giudei. **Luc.** 23.38.
 Gio. 19.19.
 — 46. *G* gridò con gran voce: dicendo, Eli,
 Eli. **Mar.** 15.34, 37. **Luc.** 23.46.
 — 55. donne ch'avean seguitato *G* da Galilea.
 — 57. Iosef era stato anch'egli discip. di *G*.
 — 28. 5. l'angelo disse, non teniate: io so che
 cercate *G*. **Mar.** 16.6.
 — 9. ecco, *G* venne loro incontro.
 — 16. li 11 discepoli andarono nel monte ove
 G avea loro ordinato.
Mar. 1.45. *G* non poteva più palesemente entrar.
 — 2. 1. *G* entrò di nuovo in Capernaum. 8.1.
 — 3. 7. ma *G*, co' discepoli, si ritrasse al mare.
 — 5.13. e *G* prontamente lo permise loro.
 — 19. ma *G* non gliel permise.
 — 30. *G*, conoscendo la virtù ch'era proceduta
 da lui, disse. **Luc.** 8.46.
 — 6. 1. *G* si parti di là, e venne nella sua patria.
 — 8.12. *G*, dopo aver sospirato, disse, Perchè
 questa generazione chiede ella un
 segno? **Luc.** 11.29.
 — 22. poi *G* venne in Betsaida, ed un cieco, ec.
 — 9. 4. Elia, e Moisé ragionavano con *G*.
 — 30. *G* non voleva ch'alcuno lo sapesse.
 — 10.21. e *G*, riguardatolo in viso, l'amò.
 — — *G* disse, Una cosa ti manca: vendi tutto
 ciò che tu hai. **Luc.** 18.22.
 — 47. il cieco avendo udito che *G* passava,
 gridò, *G*, F. di David, abbi pietà
 di me.
 — 11.14. *G* disse al fido, Niun mangi mai più, ec.
 — 12.34. *G* disse, Non sei lontano dal regno di D.
 — 41. *G* postosi a sedere, ecc. **Luc.** 21.1.
 — 13. 2. *G* disse, Vedi tu questi grandi edifici? **Mat.** 26.71.
 — 14.67. tu eri con *G* Nazareno. **Mat.** 26.71.
 — 15. 1. legarono *G*, e lo misero in mano di
 Pilato.
 — 5. ma *G* non rispose nulla più.
 — 43. domandò il corpo di *G*. **Mat.** 27.58.
 Gio. 19.38.
 — 16. 6. voi cercate *G*, il Nazareno. **Mat.** 28.5.
Luc. 2.21. circumciso, gli fu posto nome *G*.
 — 52. *G* s'avanzava in sapienza, ed in istatura.
 — 3.21. *G* ancora, essendo stato battezzato.
 — 23. *G* cominciava ad esser come di 30 anni.
 — 5.19. lo calarono pe' tegoli, davanti a *G*.
 — 6.11. ragionavano fra loro, che cosa fareb-
 bero a *G*.
 — 12. *G* uscì al monte, per orare.
 — 20. e *G*, alzati gli occhi verso i suoi di-
 scepoli, diceva, Beati, ec.
 — 7.11. *G* andava in una città, detta Nain.
 — 36. uno de' Farisei pregò *G* a mangiare.
 — 8. 1. *G* andava di città in città, predicando.
 — 35. sedea a' piedi di *G*, in buon senno.
 — 10.21. *G* giubilò in ispirito: e disse, Io ti rendo
 onore, o Padre.
 — 37. *G* gli disse, Va', e fa' tu il similgiante.
 — 39. Maria postasi a sedere a' piedi di *G*.
 — 11. 1. *G*, essendo in un certo luogo, orando.
 — 13. 2. *G* disse, Pensate che que' Galilei fosser?
 — 15. 1. peccatori s'acostavano a *G*, per udirlo.
 — 17.13. dieci lebbrosi levarono la voce: di-
 cendo, Maestro *G*, abbi pietà di noi.

Luc. 19. 3. Zaccheo cercava di veder *G*, per sa-
 per chi egli era.
 — 35. fecero montar *G* sopra 'l puledro. **Mat.**
 21.7. **Gio.** 12.14.
 — 20. 1. *G* insegnava il popolo nel tempio.
 — 22.63. coloro che tenevan *G*, lo schernivano.
 — 23. 8. ed Erode, veduto *G*, se ne rallegrò.
 — 20. Pilato parlò lor, disiderando liberar *G*.
 — 25. Pilato rimise *G* alla lor volontà.
 — 34. *G* diceva, Padre, perdona loro.
 — 24.15. *G* s'accostò, e si mise a caminar con
 loro.
 — 19. essi gli dissero, Il fatto di *G* Nazareno.
 — 36. *G* comparve nel mezzo di loro. **Gio.** 20.
 19.26.
Gio. 1.29. Giovanni vide *G* che veniva a lui.
 — 37. l'udirono parlare, e seguitaron *G*.
 — 2. 2. *G*, co' suoi discepoli, fu chiamato alle
 nozze.
 — 11. *G* fece qsto principio di miracoli in Cana.
 — 13. la pasqua era vicina: e *G* salì in Gerus.
 — 19. *G* disse, Disfate questo tempio, ed io
 in tre giorni lo ridirizzerò.
 — 22. credettero alle parole che *G* avea dette.
 — 24. ma *G* non fidava loro se stesso.
 — 3. 2. Nicodemo venne a *G* di notte. 7.50. -
 19.39.
 — 22. *G*, co' discepoli, venne nella Giudea.
 — 4. 2. avvegnachè *G* non battezzasse, ma i
 suoi discepoli.
 — 6. *G* affaticato, sedeva in su la fontana.
 — 46. *G* venne in Cana. Or v'era un certo
 ufficiale. 50.
 — 5. 1. v'era una festa de' Giudei: *G* salì in
 Gerusalemme.
 — 6. *G* veduto costui giacere, gli disse, Vuoi
 tu esser sanato?
 — 15. rapportò a' Giudei che *G* l'avea sanato.
 — 6. 1. *G* se n'andò all'altra riva del mar.
 — 15. *G*, conoscendo che lo rapirebbero, ec.
 — 42. non è egli *G*, figlio di Iosef? **Mat.** 13.55.
 — 64. concios. *G* conoscesse dal principio chi
 fossero coloro che non credevano.
 — 7. 1. *G* non voleva andar per la Giudea.
 — 14. *G* salì nel tempio, ed insegnava.
 — 37. *G* gridò, Se alcuno ha sete, venga a me,
 e bea.
 — 8. 1. *G* se n'andò al monte degli Ulivi.
 — 6. *G*, chinatosi, scrivea col dito in terra.
 — 12. *G* disse, Io son la luce del mondo.
 — 49. *G* rispose, Io non ho demonio.
 — 59. ma *G* si nascose, ed uscì del tempio.
 — 9.11. un'uomo, detto *G*, fece del loto.
 — 10.23. *G* passeggiava nel portico di Salomone.
 — 11. 5. *G* amava Maria, e sua sorella, e Lazaro.
 — 13. or *G* avea detto della morte di Lazaro.
 — 35. e *G* lagrimò.
 — 39. *G* disse, Togliete via la pietra.
 — 56. cercavan *G*: non verrà egli alla festa?
 — 13. 1. *G* venne a Betania, ove era Lazaro.
 — 21. dicendo, S., noi vorremo veder *G*.
 — 36. queste cose ragionò *G*: poi se n'andò.
 — 13. 1. *G* sapendo che la sua ora era venuta.
 — 21. *G* disse, In verità, l'un di voi mi tradirà.
 — 23. uno de' discepoli, il quale *G* amava.
 20.3. - 21.7.20.
 — 25. inchinatosi sopra 'l petto di *G*, gli disse,
 S., chi è costui? 21.20.
 — 31. quando fu uscito, *G* disse, Ora è glo-
 rificato il Figliuol dell'uomo.
 — 14. 6. *G* disse, Io son la via, la verità, e la
 vita.

Gio. 17. 4. queste cose disse *G*: poi alzò gli occhi.

— 18. 1. *G* andò di là dal torrente di Chedron.

— 2. perchè *G* s'era molte volte accolto là.

— 7. chi cercate? Dissero, *G* il Nazareo. 5.

— 12. i sergenti presero *G*, e lo legarono.

— 19. domandò *G* intorno alla sua dottrina.

— 23. diede a *G* una bacchettata.

— 32. accchè s'adempiesse quello che *G* aveva detto.

— 36. *G* rispose, Il mio regno non è di questo mondo.

— 19. 5. *G* uscì, portando la corona di spine.

— 17. *G*, portando la sua croce, uscì al luogo, detto del teschio.

— 19. *G* il Nazareo, il re de' Giudei.

— 25. presso la croce di *G* stava s. madre. 26

— 28. *G*, sapendo ch'ogni cosa era già compiuta, disse, Io ho sete.

— 40. presero il corpo di *G*.

— 42. quivi adunque posero *G*.

— 20. 9. conveniva che *G* risuscitasse da' morti.

— 14. ella non sapeva ch'egli fosse *G*.

— 21. 4. i discepoli non conobbero ch'egli era *G*.

— 14. la terza volta che *G* si fece vedere. 1.

— 23. *G* non avea detto a Pietro ch'egli non morrebbe.

Att. 1. 1. le cose che *G* prese a fare, ed ad insegnare.

— 11. questo *G*, il qle è stato accolto in cielo.

— 16. Giuda, la guida di col. che presero *G*.

— 2.22. *G* il Nazareo, uomo, di cui *Id.* v'ha date delle prove certe.

— 23. esso *G*, per la provvidenza di *D.*, vi fu dato nelle mani.

— 32. esso *G* ha *Id.* suscitato. 3.26.-5.30.

— 36. quel *G*, *Id.* ha fatto Signore, e Cristo.

— 3.13. l'*Id.* de' nostri padri, ha glorificato il suo *F. G*.

— 4. 2. annunziavano in *G* la risurrezione de' morti.

— 18. riconoscevan bene ch'erano stati con *G*

— 18. che non insegnassero nel nome di *G*.

— 30. segni, per lo nome del tuo santo *F. G*.

— 5.40. che non parlassero nel nome di *G*.

— 41. degni d'esser vituperati pel nome di *G*.

— 6.14. che questo *G* il Nazareo distruggerà questo luogo.

— 7.55. *G* che stava alla destra di *D.* 56.

— 8.35. e Filippo gli evangelizzò *G*.

— 9. 5. io sono *G*, il qual tu perseguiti. 22.8. -26.15.

— 27. raccontò loro come in Damasco avea parlato nel nome di *G*.

— 34. gli disse, Enea, *G*, ch'è il *C.*, ti sana.

— 10.88. *Id.* ha unto di Sp. S., e di potenza, *G*.

— 13.23. *Id.* ha suscitato ad Israel il Salvador *G*.

— 33. *Id.* ha adempiuta la promessa, avendo risuscitato *G*.

— 17. 3. ch'esso, il qle v'annunzio, era *G* il *C*.

— 7. dicendo esservi un'altro re, cioè *G*.

— 18. perciocchè egli evangelizzava loro *G*, e la risurrezione.

— 18. 5. testimoniando a' Giudei che *G* è il *C*.

— 28. dimostrando per le scritt. che *G* è il *C*.

— 19.13. vi scongiuriamo per *G*, il quale Paolo predica.

— 15. io conosco *G*, e so chi è Paolo.

— 25.19. quistioni intorno ad un certo *G* morto, il qual Paolo diceva esser vivente.

— 26. 9. far contr' al nome di *G* il Nazareo.

— 28.23. Paolo persuadeva loro le cose di *G*.

Rom. 8.36. giustificante colui ch'è della fede di *G*.

Rom. 8.11. se lo Spirito di colui c'ha risuscitato *G* da' morti abita in voi.

2 *Cor.* 4. 5. che noi siamo vostri servitori, per *G*.

— 10. accchè la vita di *G* si manifesti. 11.

— 14. risusciterà ancora noi per *G*.

— 11. 4. se predicasse un'altro *G* che noi non abbiamo predicato.

Fil. 2.10. accchè nel nome di *G* si pieghi ogni ginocchio.

1 *Tes.* 1.10. per aspettar da' cieli il suo Figliuol *G*.

— 4.14. ancora *Id.* addurrà con lui quelli che dormono in *G*.

Ebr. 2. 9. veghiamo, coronato di gloria, *G*.

— 4.14. un gran sommo Sacerdote. *G*, *F.* di *D*.

— 6.20. dove è entrato, per noi, *G*.

— 7.22. d'un patto più eccellente è stato fatto *G* mallevadore.

— 10.19. libertà d'entrar in virtù del sangue di *G*.

— 12. 2. riguardando a *G*, capo della fede.

— 24. ed a *G*, mediator del nuovo patto.

— 13.12. *G* ha sofferto fuor della porta.

1 *Gio.* 2.22. se non colui che nega che *G* è il *C*?

— 4.15. chi avrà confessato che *G* è il *F.* di *D*.

— 5. 1. chi crede che *G* è il *C.*, è nato da *D*.

— 5. se non colui che crede che *G* è il *F.* di *Dio*.

Apo. 14.12. qui son color ch'osservan la fede di *G*.

— 17. 6. donna ebba del sangue de' martiri di *G*.

— 19.10. la testimonianza di *G* è lo spirito della profezia.

— 20. 4. dicollati per la testimonianza di *G*.

— 22.16. io, *G*, ho mandato il mio Angelo.

Vedi CRISTO.

Signor GESÙ.

Att. 1.21. nel tempo che 'l *S G* è venuto fra noi.

— 2.36. quel *G*, *Id.* l'ha fatto *S*, e *C*.

— 7.59. Stefano diceva, *S G* ricevi 'l mio spirito.

— 8.16. solamente battezzati nel nome del *S G*.

— 9.17. il *S G*, che t'è apparito per lo camino.

— 28. parlando francam. nel nome del *S G*.

— 11.20. evangelizzando a' Greci il *S G*.

— 19.10. udirono la parola del *S G*.

— 17. il nome del *S G* era magnificato.

— 20.35. ricordarsi delle parole del *S G*.

— 21.13. concios. io sia tutto presto di morir per lo nome del *S G*.

Rom. 4.24. c'ha suscitato da' morti *G*, nostro *S*.

— 10. 9. se tu confessi con la tua bocca il *S G*.

— 14.14. io so, e son persuaso nel *S G*, che, ec.

1 *Cor.* 11.23. che 'l *S G*, la notte ch'egli fu tradito.

— 12. 3. che niuno può dire *G* essere il *S*, se non per lo Spirito Santo.

2 *Cor.* 4.10. portando la mortificazione del *S G*.

Gal. 6.17. porto nel m. corpo le stimmate del *S G*.

Fil. 2.19. spero nel *S G* di mandarvi tosto Timoteo.

1 *Tes.* 2.15. i quali hanno ucciso il *S G*.

— 4. 1. vi preghiamo, ed esortiamo nel *S G*.

Filem. 5. la fede che hai inverso il *S G*.

2 *Pie.* 1. 2. nella conoscenza di *D.*, e di *G*, nost. *S*.

Apo. 22.20. Amen. Sì, vienì, *S G*.

Vedi CRISTO.

GESÙ CRISTO.

Mar. 1. 1. il principio dell'evangelo di *G C*.

Gio. 4.17. la grazia, e la verità è avvenuta per *G C*.

— 17. 3. che conoscono te, che sei 'l solo vero

Id., e *G C*, che tu hai mandato.

Att. 2.38. ciasc. sia battezzato nel nome di *G C*.

- All.* 3. 6. nel nome di *G C*, levati, e camina.
 — 20. e quando egli v'avrà mandato *G C*.
 — 4.10. sia noto che ciò è stato fatto nel nome di *G C*.
 — 5.42. non restavano d'evangelizzar *G C*.
 — 8.12. Filippo, il quale evangelizzava *G C*.
 — 37. io credo che *G C* è il *F. di D.*
 — 9.34. Pietro disse, Enea, *G*, che è il *C*. ti sana.
 — 10.36. evangelizzando pace per *G C*.
 — 16.18. ti comando, nel nome di *G C*, che tu esca fuor di lei.
 — 19. 4. dicendo che credessero in *C G*.
 — 28.31. insegnando le cose di *G C*.
Rom. 1. 1. Paolo, servo di *G C*. *Fil.* 1.1. - *Giuda* 1.
 — 6. fra le quali siete chiamati da *G C*.
 — 8. io rendo grazie all' *Id. mio*, per *G C*.
 — 2.16. nel giorno che *Id.* giudicherà i segreti degli uomini, per *G C*.
 — 3.22. la giustizia di *D.*, per la fede in *G C*.
 — 21. per la redenzione ch'è in *G C*.
 — 5.15. molto più è abbondato l' *Id.* dono, per la grazia dell' *un' uomo*, *G C*.
 — 17. regneran in vita, per l' *uno*, ch'è *G C*.
 — 6. 3. tutti, che siamo stati battezzati in *G C*.
 — 8. 1. ora dunque non v'è alcuna condanna- zione per coloro che son in *G C*.
 — 2. la legge dello *Sp.* della vita in *C G*.
 — 39. l'amor di *D.*, che è in *C G*.
 — 15. 5. un medes. sentimento, secondo *C G*.
 — 16. esser ministro di *G C* appo i Gentili.
 — 17. io ho adunque di che gloriarmi in *G C*.
 — 16. 3. Priscilla, ed Aquila, miei compagni d'opera in *C G*.
 — 25. secondo la predicazione di *G C*.
 — 27. a *D.*, sol savio, sia la gloria per *G C*.
1 Cor. 1. 1. Paolo, apostolo di *G C*. 2 *Cor.* 1.1.
Efe. 1.1. *Col.* 1.1. 1 *Tim.* 1.1. 2 *Tim.* 1.1. *Tit.* 1.1. 1 *Pie.* 1.1. 2 *Pie.* 1.1.
 — 2. a' santificati in *G C*.
 — 4. per la grazia di *D.* che v'è data in *G C*.
 — 30. or da lui voi siete in *C G*.
 — 2. se non *G C*, ed esso crocifisso.
 — 3.11. niuno può porre altro fondamento che quello ch'è stato posto, il quale è *G C*.
 — 4.13. concios. io v'abbia generati in *G C*.
2 Cor. 1.19. pchè il *F. di D.*, *G C*, non è stato sì, e no: ma è stato sì in lui.
 — 4. 6. per alluminarci nella faccia di *G C*.
 — 5.18. *D.* ci ha riconciliati a sè, per *G C*.
 — 13. 5. non vi riconosceate voi che *G C* è in voi?
Gal. 1. 1. Paolo, apostolo per *G C*, ed *Id.* Padre.
 — 12. l' *Id.* ricevuto per la rivelazione di *G C*.
 — 2. 4. spiar la libertà, ch'abbiam in *C G*.
 — 16. l' *Id.* è giustificato per la fede di *G C*.
 — 3. 1. a' quali *G C* è stato ritratto davanti agli occhi.
 — 14. accchè la benedizione d'Abraham av- venga alle nazioni in *C G*.
 — 22. la promessa data per la fede in *C G*.
 — 26. siete figli di *D.*, per la fede in *C G*.
 — 29. perciocchè voi tutti siete uno in *C G*.
 — 4.14. anzi m'accolgieste come *C G* stesso.
 — 5. 6. concios. in *C G* nè la circoscisione, nè l' *Id.* prepuzio, non sia d'alc. valore.
Efe. 1. 3. il Padre del nostro *S. G C* ci ha bene- detti d'ogni benedizione spirituale.
 — 5. predestinati ad adottarci per *G C*.
 — 2. 6. sedere ne' luoghi celesti in *G C*.
 — 7. in benignità inverso noi, in *C G*.
 — 10. creati in *C G* a buone opere.

- Efe.* 2.20. essendo *G C* stesso la pietra del cantone.
 — 3. 9. Dio, c'ha create tutte le cose per *G C*.
 — 21. a lui sia la gloria nella chiesa, in *G C*.
Fil. 1. 6. la compierà fino al giorno di *C G*. 10.
 — 8. v'amo nelle viscere di *G C*.
 — 11. ripieni di frutti di giustizia per *G C*.
 — 19. per la somministraz. dello *Sp.* di *G C*.
 — 26. accchè il vostro vanto abbondì in *C G*.
 — 2. 5. il medesimo sentimento, il quale è stato in *C G*.
 — 21. concios. tutti cerchino il lor propio, non ciò ch'è di *G C*.
 — 3. 3. e ci gloriamo in *C G*.
 — 8. l'eccellenza della conoscenza di *C G*.
 — 12. per la quale cagione sono stato preso da *G C*.
 — 14. al palio della superna vocazione di *D.*, in *C G*.
 — 4. 7. la pace guarderà i vostri cuori in *C G*.
 — 19. sec. le ricchezze sue in gloria, in *C G*.
 — 21. salutate tutti i santi in *G C*.
Col. 1. 4. la fede vostra in *G C*, la vostra carità.
 — 28. presentiam ogni uom compiuto in *C G*.
1 Tes. 2.14. imitatori delle chiese di *D.*, in *G C*.
 — 5.18. tale è la volontà di *D.*, in *C G*, inv. voi.
1 Tim. 1.14. con fede, e carità, ch'è in *C G*.
 — 15. *C G* è venuto per salvare i peccatori.
 — 16. accchè *G C* mostrasse in me la sua clemenza.
 — 2. 5. un sol Mediatore di *D.*, e degli uomini, *C G* uomo.
 — 3.13. gran libertà nella fede ch'è in *C G*.
 — 4. 6. sarai buon ministro di *G C*, nudrito, ec.
2 Tim. 1. 1. la promessa della vita, ch'è in *C G*.
 — 9. la grazia data in *C G* avanti i secoli.
 — 10. l'apparizione di *G C*, c'ha distrutta la morte.
 — 13. in fede, ed in carità, che è in *G C*.
 — 2. 1. fortificati nella grazia che è in *G C*.
 — 3. come buon guerriero di *G C*.
 — 8. ricordati che *G C* è risuscitato da' morti.
 — 10. accchè ottengano la salute, che è in *C G*.
 — 3.12. che vogliono vivere piamente in *C G*.
 — 15. savio a salute, per la fede ch'è in *C G*.
Tit. 2.13. la gloria del grande *Id.*, e Salvator nostro, *G C*.
 — 3. 6. lo *Sp.* S. sparso sopra noi, per *G C*.
Filem. 1. Paolo, prigionie di *G C*.
Ebr. 3. 1. l'apostolo, e l' *Id.* sommo Sacerdote *G C*.
 — 10.10. per l'offerta del corpo di *G C*.
 — 13. 8. *G C* è l'istesso ieri, ed oggi, ed in eterno.
 — 21. facendo in voi ciò ch'è grato per *G C*.
1 Pie. 1. 2. eletti ad esser cospersi col sangue di *G C*.
 — 3. rigenerati, per la risurrezione di *G C*.
 — 7. sia trovata a laude, ed onore, nell'ap- parizione di *G C*.
 — 13. conferita nell'apparizione di *G C*.
 — 2. 5. sacrificii accetatevi a *D.* per *G C*.
 — 3.21. buona coscienza appo *Id.*, per la ri- surrezion di *G C*.
 — 4.11. accchè sia glorificato *Id.* per *G C*.
 — 5.10. chiamati alla sua eterna gloria, in *G C*.
1 Gio. 1. 3. accchè la nostra comunione sia col *P.*, e col suo *F. G C*.
 — 7. il sangue di *G C* ci purga d'ogni pec- cato.
 — 2. 1. un'avvocato appo il *P.*, cioè, *G C* giusto.
 — 3.23. che crediam al nome del suo *F. G C*.
 — 4. 3. che non confessa *G C* venuto in carne. 2.
 — 5. 6. *G C* è venuto con acqua, e con sangue.
 — 20. nel suo *F. G C*: questo è il vero *D*.

- Giuda* 1. santificati di D. P., e conservati in G C.
Apo. 1. 1. la rivelazione di G C.
 — — 2. ha testimoniato della testimonianza di G C.
 — — 5. da G C, il fedel testimonio.
 — — 9. consorte nel regno, e nella sofferenza di G C.

Vedi CRISTO

GESÙ CRISTO con Signore.

- Att.* 20.21. testificando la fede nel S nostro G C.
Rom. 5. 1. pace appo D., per G C, nostro S.
 — — 11. ci gloriamo in D., per lo S nostro G C.
 — — 21. a vita eterna per G C, nostro S. 6.23.
 — 6.11. ma che vivete a D., in G C, nostro S.
 — 8.39. dall'amore di D., che è in G C, n. S.
 — 15.30. or io vi prego, per lo S nostro G C.
1 Cor. 1. 2. ch'invocano il nome di G C, S di loro.
 — — 7. la manifestazione del S nostro G C.
 — 15.57. ci dà la vittoria per lo S nostro G C.
2 Cor. 1.14. il vanto ch'avremo nel giorno del S nostro G C.
 — — 4. 5. predichiamo G C il S.
 — — 8. 9. voi sapete la grazia del S nostro G C.
Gal. 6.14. tolgia Id. ch'io mi glorii in altro che nella croce del S nostro G C.
Efe. 1. 3. benedetto sia Id., P. del S nostro G C.
 — — 17. acchè l'Id. del S nostro G C, vi dia, ec.
 — 3.14. piego le ginocchia al P. del S n. G C.
 — 5.20. grazia d'ogni cosa a D., nel nome del S nostro G C.
 — 6.24. ch'amano il S nostro G C, in purità. 23.
Fil. 2.11. ch'ogni lingua confessi che G C è il S.
 — 3. 8. l'eccellenza della conoscenza di G C, mio S. 4.20.
1 Tes. 1. 3. la sofferenza della speranza nel S nostro G C.
 — — 2.19. non siete dessa ancor voi, nel cospetto del S nostro G C?
 — — 3.13. all'avvenimento del S nostro G C, con tutti i suoi santi. 5.23.
 — 5. 9. ad acquisto di salute, per lo S n. G C.
2 Tes. 1. 8. non ubbidiscono all'evangelo del S nostro G C.
 — — 12. acchè sia glorificato il nome del S nostro G C.
 — — 2. 1. per l'avvenimento del S nostro G C.
 — — 14. all'acquisto della gloria del S nost. G C.
 — — 16. il S nostro G C consoli i cuori vostri.
 — 3. 6. v'ordiniamo, nel nome del S nostro G C, che vi ritirate, ecc. 12.
1 Tim. 6. 3. se alcuno non s'attiene alle sane parole del S nostro G C.
 — — 14. all'appariz. del S n. G C. 2Pie. 1.16.
Ebr. 13.20. il S nostro G C, il gran Pastore.
Iac. 2. 1. non abbiate la fede di G C, S n., con riguardi alle qualità delle persone.
1 Pie. 1. 3. benedetto sia Id., P. del S nost. G C.
2 Pie. 1. 8. nella conoscenza del S nostro G C.
 — — 11. all'eterno regno del S nostro G C.
 — — 14. siccome 'l S n. G C me l'ha dichiarato.
 — — 16. a conoscer l'avvenimento del S n. G C.
Giuda 17. ricordatevi delle parole predette dagli apostoli del S nostro G C.
 — — 21. aspettando la misericordia del S nostro G C. 4.

Vedi CRISTO, SIGNORE.

Signor GESÙ CRISTO.

- Att.* 11.17. ha loro dato il dono pari come a noi, ch'abbiam creduto nel S G C.
 — 15.11. essere salvati per la grazia del S G C.

- Att.* 16.31. credi nel S G C, e sarai salvato.
Rom. 1. 7. grazia, e pace a voi, da D., e dal S G C.
 — — 1 Cor. 1.3. 2 Cor. 1.3. Gal. 1.3. Efe. 1.2. Col. 1.2. 2 Tes. 1.2. Tit. 1.4. Filem. 3. 1 Pie. 1.3. 2 Gio. 3.
 — — 13.14. siate rivestiti del S G C.
 — — 16.24. la grazia del nostro S G C sia con tutti voi. 20. 2 Cor. 13.13. Gal. 6.18. Fil. 4.23. 1 Tes. 5.28. 2 Tes. 3.18. Apo. 22.21.
1 Cor. 5. 4. raunati nel nome del nostro S G C.
 — — 8. 6. un sol S G C, pel qual son tutte cose.
 — — 9. 1. non ho io veduto il nostro S G C?
 — — 16.22. se alcuno non ama il S G C, sia anatemata.
Fil. 3.20. onde aspettiamo il Salvatore, il S'G C.
Col. 2. 6. come voi avete ricevuto il S G C, così camminate in esso.
1 Tes. 1. 1. la chiesa che è nel S G C. 2 Tes. 1.1.
2 Tes. 1. 7. qdo il S G C apparirà dal cielo.
1 Tim. 1. 1. per comandamento del S G C, nostra speranza.
 — — 5.21. ti scongiuro davanti a D., e 'l S G C. 2Tim. 4.1.
2 Tim. 4.22. sia il S G C con lo spirito tuo.
Iac. 1. 1. Iacobo, servitore di D., e del S G C.
2 Pie. 3.20. la conoscenza del S G C. 3.18.

Vedi CRISTO, SIGNORE.

GHEBA.

- Ios.* 18.24. alla tribù de' figli di Beniamin, G.
 — — 21.17. a' figli del sacerdote Aaron, G.
2 Re 23. 8. Iosia contaminò gli alti luoghi da G.
Isa. 10.39. G è stato loro un alloggiamento.
Zac. 14.10. una pianura, da G fin a Rimmon.

GHEBAL.

- Eze.* 27. 9. gli anziani di G eran in te, riparando.

GHEBALITI.

- Sal.* 83. 7. i G hanno fatto lega contr'a te.

GHEBER.

- 1 Re* 4.19. G, figlio d'Uri, nel paese di Galaad. 13.

GHEBIM.

- Isa.* 10.31. gli abitanti di G si son salvati in fretta.

GHEDALIA.

- 2 Re* 25.22. Nebucadnesar costituì sopra loro G. Ier. 40.7.
 — — 24. G giurò a loro, ed alla lor gente.
1 Cro. 25. 3. i figli di Iedutun furono G, ecc.
 — — 9. la seconda sorte scadda a G.
Esd. 10.18. Iarib, e Gavean menate mogli straniere.
Ier. 38. 1. G, udi le parole di Ieremia.
 — — 40.14. G, figlio d'Ahicam, non credette loro.
 — — 41. 2. percossero colla spada G. 2 Re 25.25.
 — — 43. 6. tutte le persone lasciate con G.
Sof. 1. 1. Sofonia, figlio di Cusi, figlio di G.

GHEHAZI.

- 2 Re* 4.12. Eliseo disse a G, Chiama la Sunamita.
 — — 27. G s'appressò per risponderla.
 — — 5.21. G corse dietro a Naaman, e disse, ec.
 — — 25. Eliseo disse, Onde vieni, G?
 — — 8. 4. il re parlava con G, servitor d'Eliseo.

GHEMARIA.

- Ier.* 29. 3. G, il quale Sedechia mandava in Babilonia. 36.25.

CHERAR.

- Gen.* 20. 1. Abraham abitò come forestiere in *G.*
 — 2. Abimelec, re di *G.*, mandò, a torre Sara.
 — 26. 6. Isaac dimorò in *G.*
 — 17. Isaac tese, i padiglioni nella valle di *G.*
 — 26. Abimelec andò ad Isaac da *G.*

CHERGESENI.

- Mat.* 8.28. qdo Gesù fu giunto nella contrada de' *G.*

CHERIZIM.

- Deu.* 11.29. la benedizione sopra 'l monte di *G.*
 — 27.12. stieno sul monte di *G.* per benedire.
Ios. 8.33. una metà dirimpetto al monte di *G.*
Giu. 9. 7. Iotam si fermò in su la sommità di *G.*

GHERSOM, GHERSON.

- Gen.* 46.11. i figli di Levi furono *G.*, Chehat, e Merari. *Eso.* 6.16. *Num.* 3.17. 1 *Cro.* 6.1,16. - 23.6.
Eso. 2.22. Sippora partorì *G.* 18.3. 1 *Cro.* 23.15.
 — 6.17. i figli di *G.*, Libni, e Simi. *Num.* 3.18.
Num. 3.21. di *G.* fu la nazione de' Libniti.
 — 25. la fazione de' figli di *G.* nel Tabernacolo.
 — 4.22. leva la somma de' figli di *G.* 40.
 — 27. tutto 'l servizio de' figli di *G.* 28.
 — 7. 7. a' figli di *G.* Moisé diede due carri.
 — 10.17. i figli di *G.* portando il Tabernacolo.
Ios. 21. 6. a' figli di *G.* scaddero 13 città. 1 *Cro.* 6.74.
Giu. 18.30. Ionatan, figlio di *G.*, fu sacerdote di Dan.
Esd. 8. 2. de' figli di Finees, *G.*

GHERSONITI.

- Num.* 8.23. le nazioni de' *G.* furon verso 'l Ponente.
 — 4.24. il servizio delle famiglie de' *G.*
 — 26.57. di Gherson discese la nazione de' *G.*

GHESUR.

- 2 *Sa.* 13.37. Absalom andò a Talmi, re di *G.*
 — 14.23. Iob andò in *G.*, e ne menò Absalom.
 — 15. 8. in *G.* il tuo servitore fece un voto.

GHESUREI, GHESURITI.

- Ios.* 13. 2. il paese che resta, tutto 'l paese de' *G.*
 1 *Sa.* 27. 8. David faceva correrie nel paese de' *G.*
 1 *Cro.* 2.23. Iair prese a' *G.* le villate di Iair.

GHETSEMANE.

- Mat.* 26.36. Gesù venne in *G.* *Mur.* 14.32.

GHEZER.

- Ios.* 12.12. un re di *G.* — 16.3. confine fino a *G.*
 — 16.10. non isciacciarono i Cananei in *G.*

GHIBBETON.

- Ios.* 19.44. *G.*, città di Dan.
 — 21.23. a' figli di Chehat: *G.*, ed i suoi contorni.
 1 *Re* 15.27. Nadab, e gl' Israeliti assediavano *G.*
 — 16.17. Omri salì con tutto Israel, da *G.*

GHIBEA.

- Giu.* 19.14. il sole tramontò loro presso a *G.*
 — 16. un' uomo vecchio che dimorava in *G.*
 — 20. 9. ecco quel che faremo a *G.*
 — 13. dateci quegli scellerati che sono in *G.*
 — 30. i figli d' Isr. ordinaron 'la battaglia a *G.*
 — 37. gli agguati corsero sopra *G.*
 1 *Sa.* 10.26. Saul se n'andò a casa sua in *G.* 15.34.
 — 13.15. Samuel salì da Ghilgal in *G.*
 — 14.16. le guardie di Saul stavano in *G.*
 2 *Sa.* 21. 6. gli appicheremo al S. in *G.* di Saul.

- 1 *Re* 15.22. con quelle cose il re Asa edificò *G.*
Isa. 10.29. *G.* di Saul è fuggita. *Ios.* 18.28.
Hos. 5. 8. sonate col corno in *G.* - 9.9. a' di di *G.*
 — 10. 9. o Israel, tu hai peccato da' giorni di *G.*
 — — — la battaglia non gli colse in *G.*

GHIBLEI.

- 1 *Re* 5.18. i *G.* tagliarono le pietre.

GHIBON.

- Ios.* 18.25. città di Benjamin, *G.*, Rama, e Beerot.
 — 21.17. a' figli d' Aaron, *G.*, ed i suoi contorni.

GHION.

- Gen.* 2.13. il nome de' secondo fiume è *G.*
 1 *Re* 1.33. menate Salomone sopra *G.* 38.
 — — 45. Sadoc, e Natan l'han unto per re in *G.*
 2 *Cro.* 32.30. Ezechia turò la fonte dell'acque di *G.*

GHILBOA.

- 1 *Sa.* 28. 4. Saul, ed Israel s'accamparono in *G.*
 — 31. 1. gl' Israeliti caddero morti nel monte di *G.* 2 *Sa.* 21.12. 1 *Cro.* 10.1,8.
 2 *Sa.* 1. 6. mi scontrai a caso nel monte di *G.*
 — — 21. monti di *G.*, sopra voi non sia rugiada.

GHILGAL.

- Ios.* 4.19. il popolo s'accampò in *G.*
 — — 20. Iosué rizzò in *G.* 12 pietre dal Giordano.
 — 9. 6. andarono a Iosué, nel campo in *G.*
 — 10. 6. mandarono a dire a Iosué in *G.*
 — 9. Iosué caminò tutta la notte da *G.*
 — 15. Iosué ritornò al campo in *G.*
Giu. 2. 1. l'Angelo del S. salì di *G.* in Bochim.
 1 *Sa.* 7.16. andava attorno in Betel, ed in *G.*
 — 10. 8. scenderai incontr' a me in *G.*
 — 11.14. Samuel disse, Andiamo in *G.*
 — — 15. in *G.* costituirono re Saul.
 — 13. 7. Saul in *G.* - 8. Samuel non veniva in *G.*
 — 15.33. Samuel fece squartare Agag in *G.*
Hos. 4.15. non venite in *G.*, e non salite in Bet-aven.
 — 9.15. tutta la lor malvagità è in *G.*
 — 12.12. sacrificano buoi in *G.*
Amo. 4. 4. moltiplicate i vostri misfatti in *G.*
 — 5. 5. *G.* sarà menato in cattività.
Mic. 6. 5. ciò che l'avvenne da Sittim fino in *G.*

GHILLO.

- Ios.* 15.51. nel monte di Giuda, *G.*
 2 *Sa.* 13.12. mandò che Ahitofel venisse da *G.*

GHILONITA.

- 2 *Sa.* 15.12. Ahitofel *G.*, consigliere di David. 23.34.

GHIRGASEO, I.

- Gen.* 10.16. l'Amorroo, ed il *G.* 1 *Cro.* 1.14.
 — 15.21. ho dato alla t. progenie, i *G.* *Neh.* 9.8.
Deu. 7. 1. quando il S. avrà stirpati i *G.*
Ios. 3.10. del tutto cacerà dinanzi a voi i *G.*
 — 24.11. i *G.* guerreggiarono contr' a voi.

GHITTEO, I.

- 2 *Sa.* 6.10. l'Arca nella casa d'Obed-Edom *G.* 11.
 — 15.18. seicento *G.*, venuti di Gat.
 — — 19. il re disse ad Ittai *G.* 18.2.

GIORDANO.

- Gen.* 13.11. Lot elesse per sè la pianura del *G.*
Num. 33.48. nelle campagne di Moab, presso al *G.* di Ierico. 35.1. - 36.18.
 — 34.12. scenda qsto confine al *G.* *Ios.* 13.27.
Ios. 2. 7. gli perseguitarono per la via del *G.*

- Ios.** 8. 8. fermatevi nel *G*.
 — 11. l'Arca passerà davanti a voi per lo *G*.
 — 15. il *G* è pieno fin sopra tutte le sue rive.
 — 17. si fermaron nell'asciutto, in mezzo al *G*.
 — 4. 3. toglietevi, di mezzo del *G*, dodici pietre. 20.
 — 17. salite fuor del *G*.
 — 23. chè il *S*. abbia seccate l'acque del *G*.
 — 15. 5. il mare, ch'è all'estremità del *G*.
 — 18.12. il confine di Benjamin fu dal *G*.
 — 22.10. edificarono un'altare, presso al *G*.
 — 25. confine tra voi, e noi, cioè, il *G*.
Giu. 3.28. occuparono i passi del *G*. 7.24. - 12.5.
 — 12. 6. lo scannavano a' passi del *G*.
1 Sa. 31. 7. gl'Israeliti che stavano lungo 'l *G*.
2 Sa. 19.15. il re se ne ritornò, ed arrivò al *G*.
1 Re 2. 8. ma egli mi scese incontro verso 'l *G*.
 — 7.46. il re li fece gettar nella pianura del *G*.
 — 17. 3. torrente di Cherit, ch'è dirincontro al *G*.
2 Re 2. 6. rimani qui: il *S*. mi manda verso 'l *G*.
 — 7. amendue si fermarono al *G*. 13.
 — 5.10. va', lavati sette volte nel *G*.
 — 14. Naaman si tuffò sette volte nel *G*.
 — 6. 4. giunti al *G*, si misero a tagliar le legne.
 — 7.15. andarono dietro a' Siri, fino al *G*.
Iob 40.18. si fida di attrarre il *G* nella gola.
Sal. 42. 6. mi ricordo di te dal paese del *G*.
 — 114. 5. e tu *G*, che ti rivolgesti a ritroso? 3.
Ier. 12. 5. come farai, quando il *G* sarà gonfio?
 — 49.19. salirà come un leone, più violentemente che la piena del *G*. 50.44.
Zac. 11. 3. perchè l'altezza del *G* è stata guasta.
Mat. 3. 6. erano battezzati da lui nel *G*. *Mar.* 1.5.
 — 13. venne Gesù al *G*, per esser battezzato.
Mar. 1.9.
 — 4.25. le turbe lo seguirono d'oltre il *G*. 15.
Luc. 3. 3. venne al *G*, predicando il battesimo.
Gio. 3.26. colui ch'era teo lungo 'l *G*.

di là dal GIORDANO.

- Gen.** 50.10. all'aia d'Atad, ch'era di là dal *G*.
 — 11. Abel-Misraim, ch'è di là dal *G*.
Num. 32.19. non possederem nulla con lor di là dal *G*.
Deu. 3.25. vegga quel buon paese, ch'è di là dal *G*.
 — 11.30. non sono essi di là dal *G*?
Ios. 2.10. ciò ch'avete fatto a' due re degli Amorrei, ch'eran di là dal *G*. 9.10. - 24.8.
 — 7. 7. ci fossimo contentati di star di là dal *G*.
 — 12. 1. il cui paese i figli d'Israel possederanno di là dal *G*. 13.8,32. - 14.3. - 17.5. 18.7. - 22.4.
 — 13. 7. gli altri Ebrei passarono di là dal *G*.
 — 20. 8. e di là dal *G*, Beser, Ramot, e Golan.
Giu. 5.17. Galaad è dimorato di là dal *G*.
 — 10. 8. i figli d'Israel ch'erano di là dal *G*.
1 Sa. 13. 7. passarono di là dal *G*, al paese di Gad.
1 Cro. 6.78. di là dal *G*, fu dato a' Leviti, Beser, ec.
 — 12.37. di quelli di là dal *G*, 120 000 uomini armati, vennero a David.
Isa. 8.23. il paese verso 'l mar di là dal *G*. *Mat.* 4.15.
Gio. 1.28. avvennero in Betabara, di là dal *G*.

di quà dal GIORDANO.

- Num.** 32.19. essendo la n. eredità scaduta di quà dal *G*. 32. - 34.15. *Ios.* 1.14,15. - 22.7.
 — 35.14. tre città di rifugio di quà dal *G*.
Deu. 1. 5. di quà dal *G*, Moisé imprese a dichiarar.
 — 3. 8. pigliammo q'sto paese a' re di quà dal *G*.
Ios. 9. 1. tutti li re ch'erano di quà dal *G*.
 — 12. 7. i quali losuè, ed Israel percossero di quà dal *G*.

- Giu.** 7.25. portaron le teste a Gedeon di quà dal *G*.
1 Cro. 26.30. avevano il carico del reggimento d'Isr. di quà dal *G*.

GIORDANO con passare.

- Gen.** 32.10. io *passai* q'sto *G* col mio bastone solo.
Num. 32. 5. dissero, Non farci p il *G*.
 — 21. qualunq. è atto alla guerra, *passa* il *G*.
 — 29. se Gad, e Ruben *passano* con voi il *G*.
 — 33.51. quando sarete *passati* il *G*. 35.10. *Deu.* 9.1. - 12.10.
Deu. 3.27. perchè tu non *passerai* q'sto *G*. 4.21. - 31.2.
 — 4.22. concios. io non abbia da p il *G*.
Ios. 1. 2. levati, *passa* questo *G*.
 — 11. di qui a tre dì, avete a p questo *G*.
 — 3.11. l'Arca del *S*. *passerà* dav. a voi pel *G*.
 — 17. fin che la gente ebbe finito di p il *G*.
 — 4.22. dicendo, Israel *passò* questo *G* per l'asciutto.
 — 7. 7. perchè hai fatto p il *G* a q'sto popolo?
 — 24.11. poi *passaste* il *G*, ed arrivaste a Ierico.
Giu. 8. 4. Gedeon arrivò al *G*, e *passandolo*, ecc.
 — 10. 9. i figli d'Ammon *passarono* il *G* per combattere.
1 Sa. 13. 7. gli altri Ebrei *passarono* di là dal *G* al paese di Gad.
2 Sa. 2.29. Abner, e la sua gente *passarono* il *G*.
 — 17.22. David si levò, e colla gente, *passò* il *G*.
 — 21. poi Absalom *passò* il *G*, con tutt' Israel.
 — 19.17. *passarono* il *G* davanti al re. 15.18.
 — 31. Barzillai *passò* il *G* col re.
1 Cro. 12.15. questi *passarono* il *G* al primo mese.
 — 19.17. David *passò* il *G*, e venne a' Siri.

GIOVANNA.

- Luc.** 8. 3. *G*, moglie di Cuza, procurator d'Erode.

GIOVANNI (apostolo).

- Mat.** 4.21. Gesù chiamò Iacobo, figlio di Zebedeo, e *G*, s. fratello. *Mar.* 1.19. *Luc.* 5.10.
 — 10. 2. nomi de' 12 apostoli: Pietro, *G*, ecc. *Mar.* 3.17. *Luc.* 6.14. *Att.* 1.13.
 — 17. 1. Gesù prese seco Pietro, Iacobo, e *G*. *Mar.* 5.37. - 9.2. - 14.33. *Luc.* 8.51. - 9.28.
Mar. 10.35. *G* s'accostò a lui: dicendo, Maestro.
 — 41. presero ad indegnarsi di Iacobo, e di *G*.
 — 13. 3. Pietro, Iacobo, e *G* lo domandarono. Quando avverranno queste cose?
Luc. 22. 8. mandò Pietro, e *G*, dicendo, Apparechiateci la pasqua.
Att. 1.13. l'alto solaio, dove dimorava Iacob, e *G*.
 — 3. 1. Pietro, e *G* salivan insieme al tempio. 4.
 — 11. il zoppo teneva abbracciato Pietro, e *G*.
 — 4.13. veduta la franchezza di *G*. 19.
 — 8.14. mandaron lor in Samaria Pietro, e *G*.
Gal. 2. 9. Iacob, Cefa, e *G* reputati esser colonne.
Apo. 1. 1. la rivelazione di *G*. *C*. mandata a *G*.
 — 4. *G*, alle 7 chiese, che son nell' Asia.
 — 9. io *G*, vostro fratello, nell'afflizione.
 — 21. 2. io, *G*, vidi la santa città, la nuova Gerus.

GIOVANNI BATTISTA.

- Mat.** 3. 1. in q'sti giorni venne *G* B, predicando.
 — 4. *G* avea il suo vestimento di pelo di cammello. *Mar.* 1.6.
 — 13. Gesù venne a *G*, per esser battezzato.
 — 14. *G* lo divietava forte: dicendo, io ho bisogno d'esser battezzato da te.
 — 4.12. Gesù, avendo udito che *G* era stato in prigione. *Mar.* 1.14. *Luc.* 3.20.

- Mat.** 9.14. s'accostaron a Gesù i discepoli di *G*:
dicendo, Perchè noi, ec.? *Mar.* 2.18.
— 11. 2. *G* mandò due de' suoi discepoli a Gesù.
Luc. 7.19.
— — 4. rapportate a *G* le cose che voi udite.
Luc. 7.22.
— — 7. Gesù prese a dire alle turbe, intorno
a *G*. *Luc.* 7.24.
— — 11. non v'è profeta alcuno maggiore di
G. *B.* *Luc.* 7.28.
— — 12. da' giorni di *G*, il regno de' cieli è
sforzato.
— — 13. concios. i profeti abbiano profetizzato
infino a *G*. *Luc.* 16.16.
— — 18. concios. *G* sia venuto, non mangiando,
nè bevendo. *Luc.* 7.33.
— 14. 2. costui è *G*: è risuscitato. *Mar.* 6.14.
— — 3. Erode avea incarcerato *G*. *Mar.* 6.17.
Luc. 3.20.
— — 8. dammi la testa di *G*. *B.* *Mar.* 6.25.
— — 10. mandò a far decapitar *G*. *B.* *Luc.* 9.9.
— 16.14. essi dissero, Alcuni, *G*: altri, Elia, ec.
Mar. 8.28. *Luc.* 9.19.
— 17.13. intesero ch'egli avea lordetto ciò di *G*.
— 21.25. il battesimo di *G* onde era egli? *Mar.*
11.30.
— — 26. tutti tengono *G* per profeta. *Luc.* 20.6.
— — 32. *G* è venuto per la via della giustizia.
Mar. 1. 4. *G* battezzava nel deserto, e predic. 7.
— — 9. Gesù fu battezzato da *G*, nel Giordano.
— — 18. i discepoli di *G* digiunavano.
— — 6.16. egli è quel *G*, ch'io ho decapitato.
— 11.30. il battesimo di *G* era egli dal cielo?
— — 32. tutti tenevano che *G* era veramente
profeta.
Luc. 1.13. un figlio, al qle porrai nome *G*. 60.63.
— 3. 2. la parola indirizzata a *G*, nel deserto.
— — 15. ragionando se *G* sarebbe punto il C.
— — 16. *G* rispose, Ben vi battezzò io con acqua.
— — 30. Erode rinchiuse *G* in prigione.
— 9. 7. che *G* era risuscitato da' morti. 9.
— 11. 1. insegnaci ad orare, come *G* ha insegnato
a' suoi discepoli.
Gio. 1. 6. un'uomo mandato da D., il cui nome
era *G*.
— — 19. questa è la testimonianza di *G*. 15.32.
— — 28. in Betabara, ove *G* battezzava.
— — 29. *G* vide Gesù, e disse, Ecco l'Agnello
di Dio, che toglie il peccato. 36.
— 3.23. *G* battezzava in Enon. 10.40.
— — 24. ch'è *G* non fosse ancora in prigione.
— — 25. fu mossa da' discep. di *G* una quistione.
— — 26. vennero a *G*, e gli dissero, Maestro,
ecco colui, ecc. 27.
— 4. 1. che Gesù battezzava più discep. che *G*.
— 5.33. *G* rendette testimonianza alla verità.
— — 36. ho testimonianza maggior di qlla di *G*.
— 10.41. *G* non fece alcun miracolo: ma le cose
che *G* disse di costui erano vere.
Att. 1. 5. *G* battezzò con acqua; ma voi sarete
battezzati con lo Sp. S. 11.16.
— — 22. cominciando dal battesimo di *G*.
— 13.24. avendo *G* prima predicato il battesimo.
— — 25. come *G* compieva il suo corso, disse,
Chi pensate voi ch'io sia?
— 18.25. avendo conoscenza del battesimo di *G*.
— 19. 3. in che siete stati battezzati? Ed essi
dissero, Nel battesimo di *G*. 4.

GIOVANNI, detto Marco.

- Att.** 12.12. venne in casa di *G*, soprannominato *M*.
— — 25. avendo preso seco *G* soprannom. *M*.

- Att.** 13. 5. avevano ancora *G*, per ministro.
— — 13. *G*, dipartitosi da loro, ritornò in Gerusa.
— 15.37. Barnaba consigliava di prender *G*.

GIOVANNI, sacerdote.

- Att.** 4. 6. *G*, del legnaggio sacerdotale.

GIOVE.

- Att.** 14.12. chiamavano Barnaba *G*.
— — 13. e l'sacerdote di *G*, menò de' tori.
— 19.35. la sagrestana della gran Diana, e dell'
l'immagine caduta da *G*.

GIUDA.

- Gen.** 29.35. perciò pose nome a quel figlio *G*.
— 35.24. Ruben, Simeon, Levi, *G*, figli di Lea.
— 37.26. *G* disse, Che guadagno faremo?
— 38. 1. *G* si ridusse in casa d'un'uomo Adul-
lamita.
— — 12. *G* sali in Timna, a' tonditori di pecore.
— — 15. *G* stimò Tamar essere una meretrice.
— — 26. *G* riconobbe le bende, ed il bastone.
— 43. 8. *G* disse ad Isr., Lascia venir il giovane.
— 44.16. *G* disse, Che diremo al mio signore?
— 46.12. i figli d' *G*. *Num.* 26.19. 1 *Cro.* 2.3.-4.1.
— — 28. Iacob mandò *G* a Iosef, per avvisarlo.
— 49. 8. *G*, te celebreranno i tuoi fratelli.
— — 9. *G* è un leoncello.
— — 10. lo Scettro non sarà rimosso da *G*.
Eso. 1. 2. i figli d' Isr., Levi, *G*, ecc. 1 *Cro.* 2.1.
Num. 1. 7. Naason, capo de' figli di *G*.
— — 26. delle generazioni de' figli di *G*, 74,600.
— 2. 3. que' della bandiera del campo di *G*.
— — 9. gli annoverati di *G* son 186,400.
Deu. 33. 7. ascolta, o S., la voce di *G*, e riconducilo.
Ios. 18. 5. *G* rimarrà ne' suoi confini dal Mezzodl.
Giu. 1. 2. il S. disse, Salga *G*, gli ho dato il paese.
— — 19. il S. fu con *G*.
— — 10. 9. Amnon, per combattere contr' a *G*.
Rut. 4.12. come Fares, il qle Tamar partorì a *G*.
1 *Sa.* 18.16. ma tutto Israel, e *G*, amava David.
— 23.23. io ricercherò per tutte le migliaia di *G*.
2 *Sa.* 3. 8. io che uso oggi benignità inverso Saul,
contr' a *G*.
— 5. 5. David regnò in Hebron sopra *G* 7 anni.
— 11.11. l'Arca, e *G*, son alloggiati in tende.
— 19.15. *G* venne in Ghilgal, incontro al re.
— 21. 1. va', annovera Israel, e *G*.
1 *Re.* 2.32. sopra Amasa, capo dell'esercito di *G*.
— 4.20. *G*, ed Israel, erano in gran numero,
come la rena del mare.
— — 25. *G*, ed Israel dimoravano in sicurezza.
— 13. 1. un'uomo di Dio venne di *G* in Betel.
2 *Re.* 23.17.
— 14.22. *G* fece anch' egli ciò che dispiace al S.
— 15. 1. Abiam cominciò a regnar sopra *G*.
— — 9. Asa cominciò a regnare sopra *G*.
— — 17. Baasa sali contr' a *G*. 2 *Cro.* 16.1.
— 22.41. Iosafat sop. *G*. - 2 *Re.* 8.16. Ioram sop. *G*.
2 *Re.* 8.19. il S. non volle distruggere *G*.
— — 20. gl'Idumei si ribellarono dall'ubbidienza
di *G*. 22. 2 *Cro.* 21.8,10.
— 9.29. Achazia avea cominciato a regnare so-
pra *G*.
— 12.18. Iosafat, re di *G*, prese le cose consacrate.
— 14. 1. Amasia, re di *G*, cominciò a regnare.
— — 10. per lo quale tu, e *G* teco, cadereste.
2 *Cro.* 25.19.
— — 12. *G* fu sconfitto da Israel. 2 *Cro.* 25.23.
— — 21. *G* prese Azaria, e lo costituì re.
— — 22. Azaria edificò Elat, e la acquistò a *G*.
2 *Cro.* 26.2.

- 2 Re 15.32.** Iotam, re di *G.* - 16.1. Achaz, re di *G.*
 — 15.37. il S. cominciò a mandar contr' a *G* Resin re di Siria.
 — 17.13. benchè il S. a vesse protestato ad Isr., ed a *G*, pei suoi profeti.
 — 19. *G* non osservò i comandamenti del S.
 — 18.22. Ezechia ha detto a *G*, ed a Gerusalemme, Adorerete dinanzi a qsto Altare.
 — 21.11. Manasse ha fatto peccare *G*. 16. 2 *Cro.* 33.9.
 — 12. io fo venire un male sopra *G*.
 — 23.26. ira accesa contr' a *G*. 24.20. *Ier.* 52.3.
 — 27. torrò via dal mio cospetto anche *G*.
 — 24. 2. il S. mandò de' Caldei, contr' a *G*.
 — 3. qsto avvenne a *G*, sec. la parola del S.
2 Re 25.21. *G* fu menato in cattività. 1 *Cro.* 6.15. *Ier.* 52.27.
1 Cro. 5. 2. *G* ebbe la maggioranza sopra i suoi fratelli.
 — 27.18. Elihu era conduttore di *G*.
 — 28. 4. il S. ha eletto *G* per conduttore.
2Cro. 13.13. tal che *G* avea gl'Israeliti in fronte.
 — 16. i figli d'Israel fuggirono d' innanzi a *G*.
 — 14. 4. Asa comandò a *G* di ricercare il S.
 — 15.15. *G* si rallegrò di quel giuramento.
 — 17. 6. Iosafat tolse via di *G* gli alti luoghi.
 — 9. andarono ammaestrando il popol di *G*.
 — 21.11. fece ancora alti luoghi ne' monti di *G*, e diede la spianta a *G*.
 — 24.18. laonde vi fu indignazione contr' a *G*. 25.10. - 29.8. - 32.25.
 — 28. 9. il S. era adirato contr' a *G*.
 — 19. il S. avea abbassato *G*, a cagione di Achaz.
 — 29.21. agnelli, e becchi per sacrificio per *G*.
 — 30.25. tutta la raunanza di *G* si rallegrò.
 — 32.33. tutto *G* gli fecero onore alla s. morte.
 — 33.16. comandò a *G* di servire al S. Id. d' Isr.
 — 34. 3. l'anno duodecimo, Iosia cominciò a nettar *G*. 5.
 — 21. domandate il S. per lo rimanente di *G*.
 — 35.24. tutto *G*, e Gerusalemme fecero cordoglio di Iosia.
Neh. 1. 2. Hanani arrivò con alcuni altri uomini di *G*.
 — 4.16. i capi eran dietro ad ogni famiglia di *G*.
 — 6.17. lettere di molti notabili di *G* a Tobia.
 — 12.44. *G* ebbe una grande allegrezza.
 — 13.12. tutto *G* portò le decime del frumento.
Sal. 60. 7. *G* è il mio legislatore. 108.8.
 — 114. 2. *G* fu consagrato al S.
Isa. 1. 1. visione d' Isaia intorno a *G*, ed a Gerusalemme. 2.1.
 — 3. 1. il S. toglie via di *G* ogni sostegno di pane.
 — 8. *G* è caduto. — 7.17. si diparti da *G*.
 — 9.20. benchè sieno insieme contr' a *G*.
 — 11.12. accoglierà le dispersioni di *G*.
 — 13. Efraim non avrà più gelosia a *G*.
 — 22. 8. e la coverta di *G* è stata rimossa.
 — 48. 1. ascoltate questo, o Casa di Iacob, che siete usciti dell' acque di *G*.
 — 65. 9. farò uscire di *G* de' possessori de' miei monti.
Ier. 2.28. o *G*, tu hai avuti tanti dii, quante città.
 — 3. 7. e ciò vide la disleale *G*, sua sorella.
 — 8. la disleale *G* non ha però temuto.
 — 9.26. farò punizione d' ogni circunciso c' ha il prepuzio: d' Egitto, e di *G*.
 — 13. 9. così guasterò la magnificenza di *G*.
 — 19. *G* è menato in cattività.
 — 14.19. avresti tu pur riprovato *G*?
Ier. 17. 4. il peccato di *G* è scritto con uno stile di ferro.
 — 19. 7. metterò a niente il consiglio di *G*.
 — 20. 4. darò *G* in man del re di Babilonia.
 — 22.30. non signoreggiando per l'innanzi sopra *G*.
 — 23. 6. *G* sarà salvato, ed Isr. abiterà in incurtà.
 — 32.35. cosa abominevole, per far peccar *G*.
 — 33. 7. e ritrarrò *G* di cattività.
 — 36. 2. scrivi le parole ch'io ho dette contr' a *G*.
 — 42.15. ascoltate la parola del S., o rimanente di *G*. 19.
 — 43. 5. presero tutto 'l rimanente di *G*.
 — 44.11. metto la mia faccia, per distruggere *G*.
 — 50.20. i peccati di *G* non si ritroveran più.
 — 51. 5. *G* non è lasciato vedovo dall' Id. suo.
Lam. 1. 3. la nazione di *G* è andata fuor del suo paese.
Eze. 21.25. la spada venga contr' a *G*.
 — 37.16. prenditi un legno, e scrivi sopra esso, Per *G*.
 — 48. 7. una parte per *G*. — 31. Porta di *G*.
Hos. 4.15. *G* almeno non rendasi colpevole.
 — 5. 5. per la lor iniquità: *G* caderà con loro.
 — 6. 4. che ti farò, o *G*?
 — 10.11. *G* arerà, Iacob erpicherà.
 — 12. 1. *G* signoreggia ancora, congiunto con D.
 — 3. il S. ha bene anche lite con *G*.
Ioel 3.20. ma *G* sarà stanziato in eterno.
Ama. 2. 4. per tre misfatti di *G*, nè per quattro, io non gli renderò retribuzione.
Mic. 1. 9. le piaghe son pervenute fino a *G*.
 — 5. 2. il minimo de' migliaia di *G*. † *Mat.* 2.6.
Sof. 1. 4. atenderò la mia mano sopra *G*.
Zac. 1.19. qste son le corna c' han dissipato *G*. 31.
 — 2.12. il S. possederà *G* per sua parte.
 — 9.13. io m' ho tesò *G*, come un' arco.
 — 12. 7. il S. salverà i tabernacoli di *G*.
 — 14.14. *G* guerreggerà contr' a Gerusalemme.
Mal. 2.11. *G* ha usata dislealtà: *G* ha profanata la santità del S., che l' ha amato.
 — 3. 4. l'offerta di *G* sarà piacevole al S.
Mai. 1. 2. Iacob generò *G*.
 — 3. *G* generò Fares. *Luc.* 3.33.
Ebr. 7.14. ché sia notorio che 'l S. è uscito di *G*.
 Vedi BENIAMIN.

casa di GIUDA.

- 2Sa. 2. 4.** unsero David per re sopra la *c* di *G*. 7.11.
 — 12. 8. t' ho data la *c* d' Israel, e di *G*.
1 Re 12.21. Roboam raunò tutta la *c* di *G*.
 — 23. di' a Roboam, ed a tutta la *c* di *G*.
2 Re 19.30. quel che sarà restato della *c* di *G*. *Isa.* 37.31.
2Cro. 19.11. Zebadia, conduttore della *c* di *G*.
Isa. 22.21. egli sarà per padre alla *c* di *G*.
Ier. 3.18. la *c* di *G* andrà alla casa d' Israel.
 — 5.11. la *c* di *G* si è portata dislealmente.
 — 11.10. la casa d' Israel, e la *c* di *G* hanno rotto 'l mio patto.
 — 17. per la malvagità della *c* di *G*.
 — 12.14. divellerò la *c* di *G* del mezzo di loro.
 — 13.11. io m' avea congiunta tutta la *c* di *G*.
 — 31.27. seminerò la *c* di *G*, di semenza d' uomini.
 — 31. farò un nuovo patto con la *c* di *G*.
 — 33.14. ch' io ho pronunziata alla *c* di *G*.
 — 36. 3. forse ascolterà la *c* di *G* per convertirsi.
Eze. 4. 6. porta l' iniquità della *c* di *G*.
 — 8.17. è egli cosa leggiera alla *c* di *G*?
 — 9. 9. l' iniquità della *c* di *G* è oltre modo grande.

- Eze.* 25. 8. hai detto, Eia, contr' alla *c di G*.
 — 8. la *c di G* è come tutte l'altre nazioni.
 — 12. prendendo vendetta della *c di G*.
Hos. 1. 7. farò misericordia alla *c di G*.
 — 5.12. come un tarlo alla *c di G*.
 — 14. come un leoncetto alla *c di G*.
Sof. 2. 7. sarà per lo rimanente della *c di G*.
Zac. 8.13. avverrà che, come voi, o *c di G*, ecc.
 — 15. ho pensato di far del bene alla *c di G*.
 — 19. sarà convertito alla *c di G* in letizia.
 — 10. 8. ha visitata la sua mandra, la *c di G*.
 — 6. fortificherò la *c di G*.
 — 12. 4. aprirò i miei occhi sopra la *c di G*.
Ebr. 8. 8. fermerò un patto nuovo con la *c di G*.

città di GIUDA.

- 2 Sa.* 2. 1. salirò io in alcuna delle *c di G*?
1 Re 12.13. figli d'Isr. che dimoravan nelle *c di G*.
2 Re 23. 5. negli alti luoghi, nelle *c di G*.
2 Cro. 17. 8. per ammaestrare il popol nelle *c di G*.
 — 19. 5. costitui de' giudici per tutte le *c forti di G*.
 — 23. 2. adunarono, da tutte le *c di G*, i Leviti.
 — 31. 6. i figli di Giuda ch'abitavano nelle *c di G*, addussero le decime.
 — 33.14. mise de' capitani per tutte le *c forti di G*.
Neh. 11. 8. ridotti ad abitar nelle *c di G*.
Sal. 69.35. Id. salverà Sion, ed edificcherà le *c di G*.
Isa. 40. 9. di' alle *c di G*, Ecco l'Iddio vostro.
 — 44.26. dico alle *c di G*, Voi sarete riedificate.
Ier. 1.15. il seggio reale appresso tutte le *c di G*.
 — 4.16. mandino le lor grida contr' alle *c di G*.
 — 7.17. non vedi tu quel che fanno nelle *c di G*?
 — 9.11. metterò le *c di G* in desolazione.
 — 11.12. le *c di G* grideranno agl'iddii.
 — 32.44. si compereran de' campi nelle *c di G*.
 — 33.10. nelle *c di G* che sono desolate.
 — 13. nelle *c di G*, le pecore passeranno.
 — 44. 6. la mia ira ha divampate le *c di G*.
 — 21. profumi, che facevate nelle *c di G*.
Lam. 5.11. vergini nelle *c di G* sono state sforzate.
Zac. 1.12. non avrai tu pietà delle *c di G*?

figliuoli di GIUDA.

- Num.* 1.26. i *f di G* furono 74,600.
Ios. 14. 6. i *f di G* vennero a Iosue.
 — 15. 1. questa fu la sorte de' *f di G*.
 — 63. i *f di G* non poterono scacciar i lebusei.
2 Sa. 1.18. per ammaestrare i *f di G* a tirar l'arco.
2 Cro. 13.18. i *f di G* si rinforzarono.
 — 25.12. i *f di G* presero 10,000 uomini vivi.
 — 28.10. sottomettervi per servi i *f di G*.
Esd. 3. 9. Cadmiel, co' suoi figli, *f di G*.
Ier. 32.32. la malvagità de' *f di G*, la quale hanno adoperata per dispettarmi.
 — 50. 4. i figli d'Isr., ed i *f di G* verranno insieme.
 — 33. i *f di G*, son tutti quanti oppressati.
Ioe. 3.19. per la violenza fatta a' *f di G*.

gente, que', ed uomini di GIUDA.

- Giu.* 15.10. *u di G* discesero nella caverna d'Etam.
2 Sa. 2. 4. *q di G* vennero, ed unsero quivi David.
 — 19.14. piegò il cuore di tutti gli *u di G*.
 — 48. ma il parlar degli *u di G* fu più aspro.
 — 20. 2. ma *q di G* s'attennero al re loro.
 — 4. adunam la *g di G* infra tre giorni.
 — 21. 9. di *q di G* v'erano 500,000.
2 Cro. 13.15. la *g di G* ancora gittò grida.
 — 20.13. *q di G* stavano diritti davanti al S.
 — 28. 6. Peca uccise in un giorno 120,000 *u di G*.
Esd. 10. 9. tutti gli *u di G* s'adunarono in Gerusal.
Isa. 5. 7. gli *u di G* son le piante delle s. delizie.

- Ier.* 4. 4. *u di G*, circuncidatevi al S.
 — 11. 9. una congiura fra gli *u di G*.
 — 31.24. ed in esso abiteran *q di G*.
 — 36.31. farò venir sop. gli *u di G*, tutto l'male.
 — 44.27. gli *u di G*, che son nel paese d'Egitto.
Eze. 27.17. *q di G* eran tuoi mercatanti.
Dan. 9. 7. confusion di faccia, agli *u di G*.

in GIUDA.

- 1 Sa.* 23. 3. essendo qui in *G*, abbiamo paura.
1 Re 12.32. simile alla festa che si celebrava in *G*.
2 Cro. 2. 7. uomini industriosi ch'io ho in *G*.
 — 12.12. anche certo in *G* v'eran di buone cose.
 — 30.12. la mano di D. fu in *G*, per dar loro un medesimo cuore.
Esd. 5. 1. profetizzarono a' Giudei ch'eran in *G*.
 — 9. 9. affin di darci un chiuso in *G*.
Neh. 6. 7. profeti per predicar, V'è un re in *G*.
Sal. 76. 1. Id. è conosciuto in *G*: il suo Nome è grande in Israel.
Isa. 8. 8. spignerà fino in *G*, e l'inonderà.
Ier. 4. 5. annunziate in *G*, e bandite in Gerusalemme. 5.20.
Amo. 2.5. manderò un fuoco in *G*, il quale consumerà i palazzi di Gerusalemme.
Zac. 9. 7. e sarà come un Capo in *G*.
 — 14.21. ogni caldaia in *G*, sarà consagrada al S.

terra, paese di GIUDA.

- Deu.* 34. 2. il S. gli fece veder tutto l'*p di G*.
Rut. 1. 7. in cammino, per ritornarsene al *p di G*.
1 Sa. 22. 5. Gad disse a David, Entra nel *p di G*.
2 Re 25.22. quant'è al popol, che restò nel *p di G*.
2 Cro. 17. 2. Iosafat mise guernigioni nel *p di G*.
Isa. 19.17. la *t di G* sarà in ispavento all'Egitto.
 — 26. 1. si canterà questo cantico nel *p di G*.
Ier. 31.23. sarà detta questa parola nel *p di G*.
 — 39.10. lascio nel *p di G* i più poveri.
 — 40.12. e vennero nel *p di G*, a Ghedalia.
 — 44. 9. i misfatti delle vostre mogli, commessi nel *p di G*.
 — 14. che scampi per ritornare nel *p di G*.
Amo. 7.12. vedente, va', fuggi nelle *p di G*.
Zac. 1.21. c'han alzato il corno contr'al *p di G*.
Mat. 2. 6. e tu Belleem, *t di G*, non sei, ecc.

tribù di GIUDA.

- Eso.* 31. 2. Besaleel, della *t di G*. 35.30. - 38.22.
Num. 1.27. della *t di G* furono 74,600.
 — 7.12. Naasson, della *t di G*, offerse la sua offerta.
 — 13. 7. Caleb, della *t di G*, per ispirar il paese. 34.19.
Ios. 7.16. e la *t di G* fu presa. 17.
 — 15. 1. questa fu la sorte della *t di G*.
 — 21. 4. tredici città della *t di G* scaddero a sorte a' figli d'Aaron.
1 Re 12.20. la *t di G* sola seguì la casa di David.
2 Re 17.18. non vi restò, se non la *t di G* sola.
Sal. 78.68. egli elesse la *t di G*.
Apo. 5. 5. il Leone, che è della *t di G*.
 — 7. 5. della *t di G*, 12,000 segnati.

GIUDA (diversi).

- Neh.* 11. 9. *G*, figlio di Senua, era la seconda persona sopra la città.
Mat. 13.55. ed i suoi fratelli, Iacobo, Iose, e *G*? Mar. 6.3.
Luc. 6.16. *G*, fratel di Iacobo. Att. 1.13. Giuda 1.
Gio. 14.22. *G*, non l'Isariot, gli disse, Signore, ec.
Att. 5.37. *G* il Galileo, a' di della rassegna.
 — 1.19. in casa di *G*, un'uomo chiamato Saulo.

- Att.* 15.23. mandar *G*, soprannominato Barsaba. 27.
— — 32. *G*, e Sila, essendo anch'essi profeti.

GIUDA ISCARIOT.

- Mat.* 10. 4. *G I*, quel che poi ancora lo tradì. *Mar.* 3.19. *Luc.* 6.16. *Gio.* 6.71. — 13.2.
— 26.14. *G I* andò a' principali sacerdoti. *Mar.* 14.10.
— — 25. *G* che lo tradiva prese a dire, Son io desso?
— — 47. *G* venne, e con lui un grande stuolo. *Mar.* 14.43. *Luc.* 22.47. *Gio.* 18.2,3,5.
— 27. 3. *G* si pentì, e tornò i 30 sicli d'argento. *Luc.* 22. 3. Satana entrò in *G*, soprannominato *I*.
Gio. 13.26. Gesù diede il boccone a *G I*.
— — 29. stimavano, perchè *G* avea la borsa.
— — 30. *G*, preso il boccone, subito se n'uscì.
Att. 1.16. che questa scrittura s'adempiesse, la quale lo Sp. S. predisse, intorno a *G*.
— — 25. apostolato, dal quale *G* s'è sviato.

GIUDAESIMO.

- Gal.* 1.13. qual fu già la mia conversazion nel *G*.
— — 14. avanzata nel *G* sopra molti di parità.

GIUDAICO, A, E.

- 2 *Re* 18.26. non parlare con noi in lingua *G*. *Isa.* 36.11.
Gal. 2.14. se tu, essendo Giudeo, non vivi alla *G*.
Tit. 1.14. non attendendo a favole *G*.

GIUDAIZZARE.

- Gal.* 2.14. perchè costringi i Gentili a *g*?

GIUDEA (paese).

- Esd.* 5. 8. siamo andati nella provincia della *G*.
— 7.14. tu sei mandato per informarti in *G*.
Neh. 2. 5. e dissi al re, Mandami in *G*.
— — 7. lascio passar fin ch'io sia giunto in *G*.
Isa. 7. 6. sagliamo contr'alla *G*, e dividiamla.
Ier. 14. 2. la *G* fa cordoglio, e le sue porte, ecc.
Mat. 24.16. color che saranno nella *G* fuggansene sop. i monti. *Mar.* 13.14. *Luc.* 21.21.
Gio. 4. 3. lasciò la *G*, e se n'andò in Galilea.
— 7. 3. partiti di qui, e vattene nella *G*. 11.7.
Att. 1. 8. mi sarete testimoni in tutta la *G*.
— 9.31. così le chiese, per tutta la *G*, avevano pace.
— 10.37. voi sapete ciò ch'è avvenuto per la *G*.
— 12.19. poi discese di *G* in Cesarea.
— 28.21. non abbiain ricevuto alc. lettere di *G*.
Rom. 15.31. liberato da' ribelli che son nella *G*.
2 *Cor.* 1.16. e da voi esser accompagnato in *G*.
1 *Tes.* 3.14. imitatori delle chiese di D., nella *G*.

GIUDEO, A.

- Est.* 2. 5. un *G*, il cui nome era Mardocheo.
— 3. 4. Mardocheo avea dichiarato ch'era *G*.
— 6.10. fa' così a Mardocheo, quel *G*.
— 10. 3. Mardocheo *G*, fu la seconda persona dopo 'l re.
Ier. 34. 9. accchè niun tenesse più in servitù alc. *G*.
— 44.26. ho giurato che 'l mio Nome non sarà più nominato per la bocca d'alc. *G*.
Zac. 8.23. prenderan un *G* pel lembo della s. vesta.
Gio. 4. 9. come, essendo *G*, domandi tu da bere a me?
— 18.35. Pilato gli rispose, Sono io *G*?
Att. 10.28. non è lecito ad un *G* agguingersi, ecc.
— 13. 6. un certo falso profeta *G*, Bar-Gesù.
— 16. 1. Timoteo, figlio d'una donna *G* fedele.
— 18. 2. Paolo, trovato un *G*, chiamato Aquila.

- Att.* 18.24. un certo *G*, il cui nome era Apollo.
— 19.14. erano sette figli di Sceva, *G*.
— — 34. qdo ebber riconosciuto ch'egli era *G*.
— 21.39. Paolo disse, Quant'è a me, io son *G*.
— 22. 3. io certo son *G*, nato in Tarsò di Cilicia.
— 24.24. con Drusilla, sua moglie, la quale era *G*.
Rom. 1.16. al *G* imprima, poi al Greco. 2.9,10.
— 2.17. sei nominato *G*, e ti riposi sulla Legge.
— — 28. non è *G* colui, che l'è in palese.
— — 29. ma *G* è colui, che l'è occulto.
— 3. 1. qual è dunque il vantaggio del *G*?
— 10.12. non vi sia distinzione di *G*, e di Greco.
1 *Cor.* 9.20. sono stato a' Giudei come *G*.
Gal. 2.14. se tu, essendo *G*, vivi alla Gentile.
— 3.28. non v'è nè *G*, nè Greco. *Col.* 3.11.

GIUDEI.

- 2 *Re* 16. 6. Resin, re di Siria, cacciò i *G* fuori d'Elat.
Esd. 4.12. il re sappia che i *G* son giunti in Gerusalemme.
Neh. 1. 2. domandai lor de' *G*, ch'erano scampati.
— 4. 2. che fanno cotesti sposati *G*?
— 5.17. cencinquanta *G* erano alla mia tavola.
— 6. 6. tu, ed i *G*, diliberate di ribellarvi.
— 13.15. io vidi de' *G* che calcavano ne' torcoli.
— 23. *G*, ch'avean menate mogli Asdodee, ec.
Est. 4. 3. i *G* fecer gran cordoglio, con digiuno.
— — 14. scampo surgerà a' *G* da qualche altro luogo.
— 6.13. se Mardocheo è del legnaggio de' *G*.
— 8. 3. di far che la sua macchinazione contr'a' *G* non avesse effetto.
— — 7. perchè avea voluto mettere la mano sopra i *G*.
— — 8. scrivete lettere a' *G* a nome del re.
— — 16. e per li *G* vi fu serenità.
— — 17. molti d'infra i popoli si facevano *G*.
— — 9. 3. i governatori favorivano i *G*.
— — 5. i *G* percossero tutti i loro nemici.
— — 28. che que' giorni di Purim non trapasserebber senz'esser celebrati fra i *G*.
— 10. 3. Mardocheo fu grande appo i *G*.
Ier. 38.19. perplessità per que' *G* che si son rivolti.
— 43. 9. nascondi le pietre alla vista d'alcuni uomini *G*.
— 52.28. Nebucad. menò in cattività 3,023 *G*. 30.
Dan. 3. 8. alcuni Caldei accusarono i *G*.
Mat. 28.15. quel dire è stato divulgato fra i *G*.
Gio. 3.25. una quistione co' *G*, intorno alla purificazione.
— 4. 9. concios. i *G* non usino co' Samaritani.
— — 22. concios. la salute sia dalla parte de' *G*.
— 5. 1. v'era una festa de' *G*.
— — 16. per ciò i *G* perseguitavano Gesù.
— — 18. i *G* cercavano vie più d'ucciderlo.
— 6.52. i *G* adunque contendevano fra loro.
— 7.13. niuno parlava di C., per tema de' *G*.
— 9.18. laonde i *G* non credettero di lui.
— 10.31. i *G* levaron delle pietre, per lapidarlo.
— 11. 8. i *G* pure ora cercavano di lapidarti.
— — 38. Gesù vide ch'ella, ed i *G* piagnevan.
— 12.11. perchè molti de' *G* credevano in Gesù.
— 18.20. ove i *G* si raunano d'ogni luogo.
— — 36. accchè io non fossi dato in man de' *G*.
— 19.40. sec. ch'è l'usanza de' *G* d'im balsamare.
Att. 11.19. annunziando la parola a' *G* soli.
— 12. 3. Erode, veggendo che ciò era grato a' *G*.
— 16. 3. Paolo circuncise Timoteo per cagion de' *G*.
— — 20. questi uomini turbano la nostra città, perciocchè sono *G*.

Att. 19.10. tal che, *G*, e Greci, udirono la parola del S. Gesù.

- — 13. or alcuni degli esorcisti *G* tentarono.
- 20. 3. essendogli poste insidie da' *G*. 19.
- 21.11. così legheranno i *G* in Gerusalemme l'uomo, di cui è questa cintura.
- 23.12. certi *G*, sotto esecrazione, si volarono.
- — 27. quest'uomo, essendo stato preso da' *G*.
- 24.19. *G* dell'Asia m'han trovato purificato.
- 25.10. io non ho fatto torto alcuno a' *G*.

Rom. 8.29. Id. è egli Dio sol de' *G*?

1 Cor. 1.28. *C.* crocifisso, ch'è scandalo a' *G*, e pazia a' Greci.

— 9.20. sono stato a' *G* come Giudeo, per guadagnar i *G*.

2 Cor. 11.24. da' *G* ho ricevuto cinque volte 40 battiture manco una.

Gal. 3.15. noi, di natura *G*, e non Gentili.

1 Tes. 2.14. avete sofferte le medesime cose ch'essi da' *G*.

Apo. 2. 9. coloro che si dicono essere *G*. 3.9.

tutti i GIUDEI.

Est. 3. 6. cercava di distruggere *t i G*. 13.

— 4.13. che tu, d'infra *t i G*, scampi.

— — 16. va', aduna *t i G*, in Susan.

Ier. 40.11. *t i G* ch'erano in Moab.

— 41. 3. Ismael uccise ancora *t i G* in Mispa.

— 44. 1. parola per rapportarla a *t i G* d'Egitto.

Mar. 7. 3. *t i G* non mangiano, che non abbiano lavate le mani.

Att. 18. 2. Claudio avea comandato che *t i G* si partissero di Roma.

— 19.17. qsto venne a notizia a *t i G*, in Efeso.

— 21.21. tu insegna *t i G* di rivoltarsi da Moisè.

— 23.12. *t i G* ch'abitavano in Damasco.

— 24. 5. commover sedizione fra *t i G*.

— 26. 4. la m. maniera di viver; *t i G* lo sanno.

re de' GIUDEI.

Mat. 2. 2. dove è il *Re de' G*, che è nato?

— 27.11. sei tu il *Re de' G*? **Mar.** 15.2. **Luc.** 23. 3. **Gio.** 18.33.

— — 29. bene stii, *Re de' G*. **Mar.** 15.18. **Gio.** 19.3.

— — 37. costui è Gesù, il *Re de' G*. **Mar.** 15.26. **Luc.** 23.38. **Gio.** 19.19.

Mar. 15. 9. volete che io vi liberi il *Re de' G*? **Gio.** 18.39.

— — 12. che volete che io faccia del *Re de' G*?

Luc. 23.37. se tu sei 'l *Re de' G*, salva te stesso.

Gio. 19.21. non iscrivere il *Re de' G*? ma che ha detto, Io sono il *Re de' G*.

GIULIA.

Rom. 16.15. salutate Filologo, *G*, Nereo.

GIULIO.

Att. 27. 1. un centurion, chiamato per nome *G*. 3.

GIUNIA.

Rom. 16. 7. salutate Andronico, e *G*, miei cugini.

GIUSTO.

Att. 1.23. Iosef, detto Barsaba, sopranominato *G*.

— 18. 7. entrò in casa d'un certo, chiamato *G*.

Col. 4.10. Gesù, detto *G*, vi saluta.

GNIDO.

Att. 27. 7. appena pervenuti dirincontro a *G*.

GOB.

2 Sa. 21.18. vi fu guerra contr'a' Filistei, in *G*.

GOG.

1 Cro. 5. 4. *G*, figlio di Semaia, figlio di Ruben.

Eze. 38. 2. figliuol d'uomo, volgi la faccia verso *G*.

— — 3. eccomi a te, o *G*. 39.1.

— — 16. qdo mi sarò santificato in te, o *G*.

— — 18. nel giorno che *G* sarà venuto nel paese.

— 39.11. darò in Isr. un luogo da sepoltura a *G*.

Apo. 20. 7. genti che sono a' quattro canti, *G*, e Magog, per raunarle in battaglia.

GOLAN.

Deu. 4.43. *G* in Basan, città di rifugio.

Ios. 21.27. a' figli di Gherson, *G* in Basan.

GOLGOTA.

Mat. 27.33. venuti nel luogo detto *G*. **Mar.** 15.22.

Gio. 19.17.

GOLIAT.

1 Sa. 17. 4. uscì del campo un'uomo, il cui nome era *G*.

— 21. 9. la spada di *G*, il qual tu percuotesti.

— 22.10. gli diede la spada di *G* Filisteo.

2 Sa. 21.19. Elhanan percosse *G* Ghitteo. **1 Cro.** 20.5.

GOMER.

Gen. 10. 2. i figli di Iafet, *G*, ecc. **1 Cro.** 1.5.

— — 3. i figli di *G*, Aschenaz, ec. **1 Cro.** 1.6.

Eze. 38. 6. *G*, e tutte le sue schiere teco.

Hos. 1. 3. audò, e prese *G* figlia di Diblaim.

GOMORRA.

Gen. 13.10. avanti che 'l S. avesse distrutto Sodoma, e *G*.

— 14.10. i re di Sodoma e di *G* si miser in fuga.

— — 11. presero tutte le ricchezze di Sodoma, e di *G*.

— 18.20. il grido di Sodoma, e di *G* è grande.

— 19.21. il S. fece piovere sopra Sodoma, e *G* solfo, e fuoco, dal S.

— — 28. riguardando verso Sodoma, e *G*, vide.

Deu. 29.23. qual fu la sovversione di Sodoma, e di *G*. **Isa.** 13.19. **Ier.** 49.18. **Amo.** 4.11.

Isa. 1. 9. saremmo stati simili a *G*. **† Rom.** 9.29.

— — 10. popolo di *G*, porgete l'orecchie.

Ier. 23.14. mi sono stati come *G*.

Sof. 2. 9. i figli d'Ammon saranno come *G*.

Mat. 10.15. que' di *G* saran trattati più tollerabilmente.

2 Pie. 2. 6. condannò a sovversione le città di *G*, e di Sodoma. **Giuda** 7.

GOSEN.

Gen. 45.10. dimorerai nella contrada di *G*. 46.34. - 47.6.27.

Eso. 8.22. lascerò da parte la contrada di *G*.

— 9.26. nella contrada di *G* non vi fu gragnuola.

Ios. 10.41. Iosue' percosse tutto 'l paese di *G*. 11.16.

— 15.51. nel monte di Giuda, *G*.

GOZAN.

2 Re. 17. 6. press'al fiume, *G* e nelle città di Media. 18.11. **1 Cro.** 5.26.

— 19.12. gl'iddii di *G* l'hanno essi liberate? **Isa.** 37.12.

GRECIA.

Att. 20. 2. qdo Paolo fu dimorato in *G*, tre mesi.

GRECO.

Att. 16. 1. Timoteo, figlio di padre *G*. 3.

- Rom.* 1.16. al Giudeo imprima, poi anche al *G.*
 — 2. 9. del Giudeo primier. ed anche del *G.*
 — 10.12. non vi sia distinzione di Giudeo, e di
G. Gal. 3.38. *Col.* 3.11.
Gal. 3. 3. Tito, essendo *G.*, non fu costretto.
 — 3.28. non v'è nè Giudeo, nè *G. Col.* 3.11.
Apo. 9.11. l'angelo dell'abisso, in *G.*, Apollion.

GRECA, E.

- Mar.* 7.26. quella donna era *G.*, Sirofenice.
Luc. 23.38. v'era anche questo titolo scritto in lettere *G.*, Romane, ecc. *Glo.* 19.20.
Att. 17.12. donne *G.* onorate credettero.

GRECI.

- Ioel* 3. 6. voi avete venduti i figli di Gerusalemme a' figli de' *G.*
Glo. 7.35. a coloro che son dispersi fra i *G.*
 — 12.20. certi *G.*, di qlli che salivan per adorar.

- Att.* 6. 1. avvenne un mormorio de' *G.*
 — 9.29 Saul parlava, e disputava co' *G.*
 — 11.20. entrati in Antiochia, parlavano a' *G.*
 — 14. 1. gran moltitudine di *G.* credette.
 — 18. 4. Paolo induceva alla fede Giudei, e *G.*
 — 17. i *G.* presero Sostene, e lo battevano.
 — 19.10. Giudei, e *G.* udirono la parola del S.
 — 17. questo venne a notizia a tutti i *G.*
 — 20.21. testificando a' Giudei, ed a' *G.*
 — 21.28. ha menati de' *G.* dentro al Tempio.
Rom. 1.14. io son debitore a' *G.*, ed a' Barbari.
1 Cor. 1.22. concios. i Giudei chieggano segno, ed i *G.* cerchino sapienza.
 — 23. Cristo crocifisso, pazzia a' *G.*
 — 24. a color che son chiamati, Giudei, e *G.*

GUR.

- 2 Re* 9.27. essi percossero Achazia alla salita di *G.*, ch'è presso d' Ibleam.

H

HABACUC.

- Hab.* 1. 1. carico che *H.* vide - 3.1. orazione d' *H.*

HABOR.

- 2 Re* 17. 6. il re degli Assirii fece abitare gl' Israeliti in *H.* 18.11. *1 Cro.* 5.26.

HACHILA.

- 1 Sa.* 23.19. David non si nasconde egli nel colle d' *H.*?
 — 26. 3. Saul s' accampò nel colle d' *H.*

HADAD.

- Gen.* 36.35. *H.*, re d' Edom; percosse i Madianiti. *1 Cro.* 1.46.
1 Re 11.14. *H.* Idumeo, del sangue reale. 21.
 — 17. *H.* se ne fuggì per ridursi in Egitto.

HADADEZER, HADAREZER.

- 2 Sa.* 8. 3. David percosse *H.* 9.10. *1 Cro.* 18.3,9.
 — 5. Siri di Damasco venuti per soccorrere *H.*
 — 7. scudi d'oro ch'eran de' servitori d' *H.*
 — 8. grandissima quantità di rame dalle città d' *H.* *1 Cro.* 18.8.
 — 10. *H.* avea guerra aperta con Toi.
 — 12. David consagrò l'oro della preda d' *H.*
 — 10.16. *H.* mandò a far venire i Siri.
1 Re 11.23. Rezon se n'era fuggito d' appresso *H.*

HADADRIMMON.

- Zac.* 12.11. quale è il cordoglio d' *H.*

HADASSA.

- Est.* 2. 7. Mardocheo allevava *H.*, ch'è Ester.

HADORAM.

- Gen.* 10.27. Iocan generò *H.* *1 Cro.* 1.21.
1 Cro. 18.10. Tou mandò il suo figlio *H.* al re David.
2 Cro. 10.18. Roboam mandò *H.*, ma Isr. lo lapidò.

HADRAC.

- Zac.* 9. 1. il carico contr' al paese d' *H.*

HAGAR, o AGAR.

- Gen.* 16. 1. una serva Egizia, nominata *H.* 8.
 — 3. Sarai diede ad Abram, *H.*, per moglie.
 — 4. *H.*, ch'avea conceputo, sprezzò la sua padrona.
 — 15. *H.* partorì un figlio ad Abram. 16.-25.12.
 — 21. 9. Sara vide che 'l figlio d' *H.*, si faceva bello.
 — 14. Abrah. diede ad *H.* un barileto d'acqua.
 — 17. l'Angelo di D., chiamò *H.* dal cielo. 16.8.
Gal. 4.24. l'uno che genera a servitù, il qle è *H.*
 — 25. pchè *H.* è Sina, monte in Arabia.

HAGARENI.

- 1 Cro.* 5.10. i Rubeniti fecero guerra contr' agli *H.*
 — 20. gli *H.* furono dati nelle loro mani.
Sal. 88. 6. le tende degli *H.* han fatto lega contr' a te.

HAGGHIT.

- 2 Sa.* 8. 4. il quarto fu Adonia, figlio d' *H.*

HALA.

- 2 Re* 17. 6. gli menò in *H.* 18.11. *1 Cro.* 5.26.

HAM, VEDI CAM.

HAMAN.

- Est.* 3. 1. il re Assuero ingrandì *H.*, Agageo.
 — 2. i servitori del re adoravano *H.*
 — 3. *H.* fu ripieno di furore.
 — 6. *H.* cercava di distruggere i Giudei.
 — 7. fu tirata Pur, cioè, la sorte, dav. ad *H.*
 — 10. il re diede il suo anello ad *H.*
 — 12. lettere scritte, come *H.* comandò.
 — 15. *H.* sedeva bevendo, mentre Susan, ecc.
 — 4. 7. *H.* avea detto di pagare al tesoro.
 — 5. venga il re con *H.* al convito. 8.-7.1.
 — 9. *H.* uscì in quel dì, allegro.

- Est.* 5.11. *H* raccontò loro le sue ricchezze.
 — 14. *H* fece apprestare il legno.
 — 6. 6. *H* disse fra sè stesso.
 — 11. *H* prese le vesti.
 — 12. *H* si ritrasse in casa sua, dolente.
 — 13. *H* raccontò a Zeres, sua moglie.
 — 7. 6. *H* fu spaventato.
 — 8. *H* s'era gettato in sul letto.
 — — la faccia d' *H* fu coperta.
 — 10. *H* fu appiccato al legno.
 — 8. 1. donò ad Ester la casa d' *H*. 2,3,5,7.
 — 9.10. i Giudei uccisero dieci figli d' *H*.
 — 14. i dieci figli d' *H* furono appicati.

HAMAT.

- Num.* 13.22. spiarono il paese all' entrata d' *H*.
 — 34. 8. per confine là dove s'entra in *H*. *Giu.*
 3.3. 1 *Re* 8.65. 2 *Re* 14.25. 2 *Cro* 7.8.
Eze. 47.16,20. *Amo.* 6.14.
2 Sa. 8. 9. Toi, re d' *H*, mandò. 1 *Cro* 18.9.
2 Re 14.28. Ieroboam acquistò *H*.
 — 17.24. il re degli Assirii fece venir genti d' *H*.
 — 18.34. dove son gl'iddii d' *H*? *Isa.* 36.19.
 — 19.13. dove è il re d' *H*? *Isa.* 37.13.
 — 23.33. Neco l'incarcerò nel paese d' *H*.
 — 25.21. il re di Babilonia gli fece morire in *H*.
1 Cro 18. 3. David percosse Hadarezer verso *H*.
2 Cro 8. 4. città da magazzini edificate in *H*.
Isa. 10. 9. non è *H* come Arpad?
 — 11.11. il popolo che sarà rimasto d' *H*.
Ier. 39. 5. nel paese d' *H*, gli pronunziò sentenza.
 — 49.23. *H*, ed Arpad sono confuse.
Zac. 9. 2. porrà i termini ad *H*.

HAMATEO, I.

- Gen.* 10.18. Canaan generò l' *H*.
2 Re 17.30. gli *H* fecero il loro dio Asima.

HAMMAT. *Ios.* 19.35.HAMMEDATA. *Est.* 3.1,10 - 8.5. - 9.10.

HAMONA.

- Eze.* 39.16. il nome della città sarà *H*.

HANAMEEL.

- Ier.* 32. 7. ecco *H*, figlio di tuo zio viene a te. 8.
 — 9. io comperai quel campo, da *H*.
 — 12. diedi la scritta in presenza d' *H*.

HANANEEL.

- Neh.* 3. 1. torre d' *H*. 12.39. *Ier.* 31.38. *Zac.* 14.10.

HANANI.

- 1 *Re* 16. 1. la parola del S. a Iehu, figlio d' *H*.
1 Cro 25. 4. *H*, figlio d' Heman.
 — 25. la diciottesima sorte ad *H*.
2 Cro 16. 7. *H*, il Vedente, venne ad Asa.
 — 19. 2. Iehu, figlio d' *H*, uscì incontro a Iosafat.
 — 30.34. nel libro di Iehu, figlio d' *H*.
Neh. 1. 2. *H*, un de' m. fratelli, arrivò di Giudea.
 — 7. 2. io commisi la guardia ad *H*.
 — 12.36. *H* con gli strumenti musici.

HANANIA.

- 1 *Cro* 3.19. *H*, figlio di Zerubbabel.
 — 25. 4. *H*, figlio d' Heman.
 — 23. la sedicesima sorte scade ad *H*.
2 Cro 26.11. *H*, capitano d' Uzzia.
Neh. 7. 2. *H*, mastro del palazzo.
Ier. 38. 1. *H*, profeta d' Azzur, profeta, mi parlò.
 — 11. *H* parlò nel cospetto del popolo.

- Ier.* 28.13. dopo che 'l profeta *H* ebbe rotto il giogo.
 — 17. *H* morì quell' anno, nel 7° mese.
Dan. 1. 7. ad *H* egli pose nome Sadrac. 11,19. -
 2.17. 1 *Cro* 3.21. - 8.24. *Esd.* 10.28.
Neh. 3.8. - 10.23. - 12.12,41. *Ier.*
 36.12. - 37.13.

HANOC.

- Gen.* 25. 4. i figli di Madian furon *H*, ecc.

HANUN.

- 2 *Sa.* 10. 1. *H*, figlio di Nahas, regnò in luogo suo.
 — 2. userò benignità inverso *H*.
 — 4. *H* prese i servitori di David, e fece lor
 radere mezza la barba. 1 *Cro* 19.4.
Neh. 3.13. *H* ristorò la porta della valle. 30.

HARA.

- 1 *Cro* 5.26. Tilgat-pilneser condusse i Ruben. in *H*.

HARAN,

- Gen.* 11.26. Tare generò *H*. — 28. *H* morì in Ur.
 — 29. la moglie di Nahor fu Milca, figlia d' *H*.
 — 31. Tare prese Abram, suo figlio, e Lot,
 figlio d' *H*, per andar in Charan.
2 Re 19.12. gl' iddii di Gozan, e d' *H*. *Isa.* 37.12.
Vedi CHARAN.

HARBONA. *Est.* 1.10. - 7.9.

HAROD.

- Giu.* 7. 1. Gedeon s' accampò alla fonte d' *H*.

HAROSSET.

- Giu.* 4. 2. Sisera abitava in *H* de' Gentili.

HASABIA.

- Esd.* 8.19. *H*, d' infra i figli di Merari.

HASASON-TAMAR.

- Gen.* 14. 7. gli Amorrei che dimoravan in *H*.
2 Cro 20. 2. sono in *H*, che è Enghedi.

HASEROT.

- Num.* 11.35. si fermò in *H*. 33.17. *Deu.* 1.1.
 — 13. 1. poi 'l popolo si partì d' *H*. 33.18.

HASOR.

- Ios.* 11.10. Iosue prese *H*, e percosse il re.
 — 11. bruciò *H*. - 15.23. *H*, città di Giuda. 25.
 — 19.36. *H*, città forte di Neflali.
Giu. 4. 2. Iabin, re di Canaan, regnava in *H*.
1 Re 9.15. Salom. fece una levata per edificar *H*.
2 Re 15.29. il re degli Assirii prese *H*.
Ier. 49.38. Nebucadresar percosse i regni d' *H*.
 — 30. fuggite, dileguatevi, abitanti d' *H*.
 — 33. *H* diverrà un ricetto di dragoni.

HATTIRSATA.

- Esd.* 2.63. *Neh.* 8.9. - 10.1.

Vedi NEREMIA.

HAURAN.

- Eze.* 47.16. Haser-hatticon, a' confini d' *H*.

HAVILA.

- Gen.* 2.11. che circonda tutto 'l paese d' *H*.
 — 10. 7. i figli di Cus, Seba, *H*. 1 *Cro* 1.9.
 — 29. i figli di Ioctan, Ofir, *H*. 1 *Cro* 1.23.
 — 25.18. i figli d' Ismael abitarono da *H* fin a Sur.

HAZAEI.

- 1 Re 19.15. ungi *H* per re sopra la Siria.
 — 17. chiunque sarà scampato dalla spada d'*H*.
 2 Re 8. 9. *H* andò a trovar Eliseo.
 — 12. *H* disse, Perché piagne il mio signor?
 — 15. Ben-hadad morì: ed *H* regnò in luogo s.
 — 28. andò con Ioram alla guerra contr'ad *H*.
 — 9.14. guardò Ramot di Galaad contr'ad *H*.
 10.32. *H* percosse gl' Israeliti nelle frontiere.
 12.17. *H* voltò la faccia contr' a Gerusalem.
 — 18. Ioram mandò ad *H* le cose consacrate.
 — 13. 3. il S. diede Israel nelle mani d'*H*.
 — 22. *H* avendo oppressato Isr. — 24. morì.
 — 25. di mano di Benhadad, figlio d'*H*.
 Amo. 1. 4. manderò un fuoco nella casa d'*H*.

HEBER.

- Gen. 46.17. i figli di Beria, *H*, ecc. 1 Cro. 7.31.
 Giu. 4.17. Iael, moglie d'*H* Cheneo. 5.24.
 Vedi EBER.

HEBRON (città).

- Gen. 23. 2. Sara morì in Chiriat-arba, ch'è *H*. 19.-35.28. Ios.14.15.-20.7.-21.11. Giu. 1.10.
 — 37.14. Israel mandò Iosef dalla Valle d'*H*.
 Num.13.23. *H* edificata sette anni innanzi a Soan.
 Ios. 10.39. Iosue fece a Debir, come ad *H*.
 — 14.13. Iosue diede *H* a Caleb. 14. - 15.13. Giu. 1.20.
 1 Sa. 30.31. David mandò della preda a quelli d'*H*.
 2 Sa. 2. 1. il S. disse a David, Sali in *H*. 3.
 — 11. David fu re in *H* 7 anni, e 6 mesi. 5.5.
 1 Re 2.11. 1 Cro. 29.27.
 — 32. giunsero in *H* in su lo schiarir, ecc.
 — 3. 2. a David nacquerò figli in *H*.
 — 20. Abner venne a David in *H*. 22.
 — 27. Ioram ferì Abner in *H*. 32.
 4.12. seppelliron la testa d'Is-boset, in *H*.
 — 5. 3. gli Anziani d'Israel vennero a David in *H*. 1 Cro. 11.13.
 — 13. concubine, dopo ch'egli fu venuto d'*H*.
 — 15. 7. ch'io vada adempier un m. voto in *H*. 9.
 — 10. dite, Absalom è fatto re in *H*.
 1 Cro. 6.57. *H* città del rifugio in Giuda. Ios. 20.7.
 — 12.38. vennero di cuore intiero in *H*.
 2 Cro. 11.10. Roboam fortificò *H* in Giuda.

HEBRON. (nome d'uomo).

- Eso. 6.18. figli di Chehat, Amram, *H*. Num.3.19.
 1 Cro. 6.2.18. - 23.12.
 1 Cro. 2.43. figli di Maresa, padre d'*H*.
 — 43. figli d'*H*. 15.9. - 23.19. - 24.23.

HEBRONITI. 1 Cro. 26.30,31.

HEGAI.

- Est. 2. 3. *H*, guardiano delle femmine.

HELAM.

- 2 Sa. 10.16. i Siri di là dal Fiume vennero in *H*.

HELBON.

- Eze. 27.18. Damasco faceva traffico con vino d'*H*.

HELCAT-HASSURIM.

- 2 Sa. 2.16. quel luogo detto *H*, ch'è in Gabaon.

HELDAI.

- Zac. 6.10. prendi da *H*, dell'argento, e dell'oro.

HEMAN.

- 1 Re 4.31. Salomoné era più savio che *H*.
 1 Cro. 2. 6. Zimri, Etan, *H*, figli di Zara.
 — 6.33. *H* cantore, figlio di Ioel. 15.17.19. - 16.42.
 — 25. 1. David fece, fra i figli d'Assaf, e d'*H*, gli spartimenti. 2 Cro. 5.12. - 29.14. - 35.15.
 — 5. qsti furon figli d'*H*, Vedente del re.
 Sal. 88. 1. maschil d'*H* Ezrahita.

HEMOR.

- Gen. 33.19. Iacob comperò un campo da' figli d'*H*, padre di Sichem. Ios. 24.32. Att. 7.16.
 — 34. 6. *H* venne per parlar con Iacob. 20.
 — 26. Simeon, e Levi uccisero *H*, e Sichem.
 Giu. 9.28. a' discendenti d'*H*, padre di Sichem.
 Vedi EMMOR.

HENOC, o ENOC.

- Gen. 4.17. Cain edificò una città, e la nominò *H*.
 — 5.18. Iared generò *E*. - 21. *E*, p. di Metusela.
 — 24. *E* caminò con Id.; Id. lo prese. 22.
 Luc. 3.37. *E*, figlio di Iared.
 Ebr. 11. 5. per fede *E* fu trasportato.
 Giuda 14. a tali profetizzò *E*.

HERMON.

- Deu. 3. 8. fin al monte d'*H*. Ios. 12.1. 1 Cro. 5.23.
 — 9. i Sidonii chiamano *H* Sirion; ma gli Amorrei lo chiamano Senir.
 — 4.48. da Aroer fin al monte di Sion, ch'è *H*.
 Ios. 11. 3. all' Hivveo sotto *H*, nel paese di Mispà.
 — 17. Baal-gaad, sotto 'l monte d'*H*. 13.5.
 — 13.11. tutto 'l monte d'*H*, e tutto Basan.
 Sal. 89.12. Tabor, ed *H* trionfano nel tuo Nome.
 — 133. 3. come la rugiada d'*H*, che scende, ec.
 Can. 4. 8. riguarda dalla sommità di Senir, e d'*H*.

HESBON.

- Num.21.25. Israel abitò in *H*. - 26. *H* città di Sihon.
 — 27. venite in *H*. - 28. un fuoco uscì d'*H*.
 — 30. *H* è perito. - 32.37. riedificarono *H*.
 Deu. 2.24. Sihon, re d'*H*. 26.30. Ios. 13.10,21,27.
 Ios. 13.26. da *H* fino a Ramat-mispe.
 — 21.39. *H*, città del rifugio di Gad. 1 Cro. 6.81.
 Giu. 11.26. Israel dimorò in *H*.
 Neh. 9.22. essi possedettero il paese del re d'*H*.
 Can. 7. 4. gli occhi tuoi paiono le pescine d'*H*.
 Isa. 15. 4. *H* ha gridato. - Ier. 49.3. urla, o *H*.
 — 16. 8. perchè le campagne d'*H* languiscono.
 — 9. o *H*, ti righerò delle mie lagrime.
 Ier. 48. 2. non v'è più vanto per Moab in *H*.
 — 34. lo grido d'*H* è pervenuto fino ad Eleale
 — 45. all'ombra d'*H*; un fuoco è uscito d'*H*.

HESRON.

- Gen. 46. 9. *H*, figlio di Ruben. Eso. 6.14.
 — 12. *H*, figlio di Fares. Rut 4.18. 1 Cro. 2.5. - 4.1.
 1 Cro. 2. 9. i figli d'*H*. 18,21,24,25.

HET.

- Gen. 10.15. Canaan generò *H*. 1 Cro. 1.13.
 — 23. 7. Abraham s'inchinò a' figli d'*H*.
 — 10. Efron sedeva per mezzo i figli d'*H*.
 — 20. campo fermato ad Abrah. da' figli d'*H*.
 — 25.10. Abraham avea comperato da' figli d'*H*.

HIDDECHEL.

- Gen. 2.14. il nome del terzo fiume è *H*.

Dan. 10. 4. era sulla riva del gran fiume, *H*.

HIEL.

1 Re 16.34. *H*, da Betel, riedificò Ierico. † *Ios* 6.36.

HIERAPOLI.

Col. 4.12. un gran zelo per quelli che sono in *H*.

HILCHIA.

3 Re 18.18. Eliachim, figlio d' *H*. *37. Isa.* 22.20. - 36.22.

— 22. 4. sali ad *H*, sommo sacerdote.

— — 8. *H* diede il Libro a Safan. *2 Cro.* 34.15.

— — 12. il re comandò ad *H*. *3 Re* 23.4. *2 Cro.* 34.20.

— — 14. *H* andò alla profet. Hulda. *2 Cro.* 34.22.

1 Cro. 6.13. *H*, figlio di Sallum, figlio di Saduc. *Esd.* 7.1.

Neh. 8. 4. *H* stava a man destra d' Esdra.

Ier. 1. 1. le parole di Ieremia, figlio d' *H*. *1 Cro.* 6.45. - 9.11. - 26.11. *Neh.* 11.11. - 12.7. *Ier.* 39.3.

HINNOM.

Ios. 15. 8. confine saliva alla Valle de' figli d' *H*.

— 18.16. monte a fronte alla Valle de' figli d' *H*.

2 Re 23.10. Tofet, nella Valle de' figli d' *H*. *Ier.* 7.31.

2 Cro. 28. 3. nella valle d' *H*, arse de' s. figli. 33.6.

Neh. 11.30. da Beer-seba fino alla valle d' *H*.

Ier. 7.32. non si chiamerà più valle del figlio d' *H*.

— 19. 2. esci alla valle del figlio d' *H*.

— 32.25. alti luoghi nella valle del figlio d' *H*.

HIRA.

Gen. 38. 1. un'uom Adullamita, il cui nome era *H*.

— — 12. Giuda sali con *H*, suo famigliare amico. 20.

HIRAM, HURAM.

2 Sa. 5.11. *H*, re di Tiro, mandò a David ambasciatori. *1 Cro.* 14.1.

1 Re 5. 1. *H*, re di Tiro, mandò a Salomone i suoi servitori: perchè *H* era sempre stato amico di David. 8.

— — 10. *H* dava a Salomone legname di cedro.

— — 11. Salomone dava ad *H* 20,000 Cori di grano.

— — 12. *H*, e Salomone fecero lega insieme.

— 7.13. Salomone mandò a prender di Tiro *H*.

— 40. *H* compì il lavoro. *2 Cro.* 4.11.

— 9.11. Salom. diede ad *H* 20 città di Galilea.

— 12. *H* uscì di Tiro, per veder le città. 14.

— 27. *H* mandò in quel navilio i s. marinari.

— 40.11. il navilio d' *H* portava d' Ofir dell'oro.

— 22. il navilio di Tarsis col navilio d' *H*.

2 Cro. 2. 3. Salomone mandò a dire ad *Huram*.

— — 12. *Huram* disse, Benedetto sia l'Id. d' *Isr*.

— 13. uomo ch'è stato d' *Huram*, mio padre.

— 8. 2. le città ch' *H* gli avea date.

— — 18. *H* mandò materie da far navi. 9.10.

HIROT.

Eso. 14. 2. che Israel s' accampi alla foce d' *H*. *Num.* 33.7.

HITTEO.

Gen. 23.10. Efron *H* rispose ad Abraham.

— 25. 9. seppelliron Abr. nel campo d' Efron *H*.

— 26.34. Esau prese per moglie Iudit, figlia di Beeri *H*, e Basmat figlia d' Elon *H* 36.2.

Ios. 9. 1. come l' *H*, ed il lebuseo ebbero intese.

Ios. 11. 3. Iabin, re d' Hasor, mandò all' *H*.

1 Sa. 26. 6. David fece molto ad Abimelec *H*.

2 Sa. 11. 3. Batseba, moglie d' Uria *H*.

— — 6. David mandò a dire, Mandami Uria *H*.

— — 21. Uria *H*, tuo servo, è morto anch'esso.

— 12. 9. hai fatto morire con la spada Uria *H*.

— — 10. t' hai presa per moglie la moglie d' Uria *H*.

— 23.39. Uria *H*: in tutto 37 prodi.

1 Re 15. 5. salvo nel fatto d' Uria *H*.

HITTEI.

Gen. 15.20. alla t. progenie, il paese degl' *H*. *Ios.* 1.4.

Eso. 3. 8. i Cananei, gl' *H*, gli Amorrei. 17.-13.5.

23.23. - 33.2. - 34.11. *Deu.* 7.1. -

20.17. *Ios.* 3.10. - 12.8. - 24.11. *Giu.*

3.5. *1 Re* 9.20. *Neh.* 9.8.

— 23.28. de' calabroni, i quali scacceranno gl' *H*.

Giu. 1.26. gl' uomo se n' andò nel paese degl' *H*.

— 3. 5. i figli d' *Isr.* abitaron per mezzo gl' *H*.

2 Cro. 8. 7. Salom. fece tributario il popol degl' *H*.

Esd. 9. 1. per le abominazioni degl' *H*.

HITTEA, HITTEE.

Gen. 27.46. la vita m'è noiosa per cagion di qste *H*.

1 Re 11. 1. Salomone amò donne straniere, *H*.

Ese. 16. 3. tuo padre era Amorreo, e tua madre *H*.

HIVVEO, I.

Gen. 10.17. Canaan generò l' *H*. *1 Cro.* 1.15.

— 34. 2. Sicheim, figlio d' Hemor, *H*, rapì Dina.

Eso. 3. 8. Ferezei, *H*, lebusei. 17.-13.5. - 23.23. -

33.2. - 34.11. *Deu.* 7.1. - 20.17. *Ios.*

3.10. - 9.1. - 12.8. - 24.11. *Giu.* 3.5.

1 Re 9.20.

Ios. 9. 7. i principali d' *Isr.* dissero a quegl' *H*.

— 11.19. fuor che gl' *H*, abitanti di Gabaon.

Giu. 3. 3. gl' *H* abitavano nel monte Libano.

2 Sa. 24. 7. vennero in tutte le città degl' *H*.

HOBA.

Gen. 14.15. Abraham gli persegul fino in *H*.

HOBAB.

Num. 10.29. Moisé disse ad *H*, suo suocero, Vieni.

Giu. 4.11. Heber, Cheneo, de' discendenti d' *H*.

HOFNI.

1 Sa. 1. 3. i due figli d' Eli, *H*, e Finees. 4.4.

— 2.34. *H*, e Finees morranno in un giorno.

— 4.11. *H*, e Finees, figli d' Eli, furon morti. 17.

HOR.

Num. 20.22. la raunan. d' *Isr.* pervenne al monte d' *H*.

— — 27. salirono in sul monte d' *H*. 33.38.

— 33.37. s' accamparono nel monte d' *H*.

— — 39. Aaron morì nel monte d' *H*.

— 34. 8. dal monte d' *H*, segnatevi per confine, ecc. 7.

HOREB.

Eso. 3. 1. Moisé pervenne alla montagna di D., ad *H*.

— 17. 6. starò davanti a te sopra la roccia in *H*.

— 33. 6. si trassero gl' ornamenti, dall' *H*.

Deu. 1. 2. undici giornate da *H*, fluo a Cades-Barnea.

— — 6. il S. Iddio parlò a noi in *H*. 4.15.

— 4.10. quando comparisti davanti il S., in *H*.

— 5. 2. il S. Iddio fece patto con noi in *H*. 29.1.

— 9. 8. in *H* faceste adirare il S.

— 18.16. secondo quanto richiedesti dal S. in *H*.

1 Re 8. 9. le due Tavole di pietra, che Moisé ripose nell' Arca in *H*. **2 Cro.** 5.10.
— 19. 8. Elia caminò fino in *H*, monte di D.
Sal. 106.19. fecero un vitello in *H*, ed adorarono.
Mal. 4. 4. Moisé, al quale ordinai in *H* statuti.

HOREO, I.

Gen. 14. 6. percossi gli *H*, nelle montagne di Seir.
— 36.20. questi furono i figli di Seir, *H*, ec.
— 30. questi furono i duchi degli *H*. **29.**
Deu. 2.12. in Seir già abitavano gli *H*.
— — 22. il S. distrusse gli *H* d' innanzi a' figli d' Esau.

HOR-GHIDGAD.

Num. 33.32. s' accamparono in *H*.
— — 33. partitisi d' *H*.

HORMA.

Num. 14.45. i Cananei gli rupero, fino in *H*.
— 21. 3. le distrusse, e pose nome a q'l luogo *H*.
Deu. 1.44. vi rupero, perseguendovi fino in *H*.
los. 12.14. un re d' *H*. — 15.30. *H* città di Giuda.
— 19. 4. *H* nell' eredità de' figli di Simeon. **1 Cro.** 4.30.
1 Sa. 30.30. David ne mandò un presente a qlli d' *H*.

HORONAIM.

Isa. 15. 5. un grido di fracasso nella via d' *H*.
Ier. 48. 3. una voce di grido viene d' *H*. 5,34.

HORONITA, VEDI SANBALLAT.

HOSEA.

Num. 13. 9. *H*, figlio di Nun, della tribù d' Efraim.
— — 17. Moisé avea posto nome Iosué, ad *H*, figlio di Nun.
2 Re 15.30. *H* fece congiura contr' a Peca.
— 17. 1. *H*, figlio d' Ela, cominciò a regnare.
— 3. *H* fu fatto soggetto al re degli Assirii.
— 4. scoperse una congiura in *H*.
— 6. l'anno 9° d' *H*, il re degli Assirii menò.
— 18. 1. l'anno 3° d' *H*, Ezechia cominciò, ec.
— — 10. l'anno 9° d' *H*, Samaria fu presa.

1 Cro. 27.20. *H* fu conduttore de' figli d' Efraim.
Hos. 1. 1. la parola del S. ad *H*, figlio di Beeri.

HOZAI.

2 Cro. 33.19. qste cose sono scritte nel Libro d' *H*.

HOZIA.

Mat. 1. 8. Ioram generò *H*. - 9. *H* generò Iotam.
Vedi UZZIA.

HULDA.

2 Re 22.14. andarono alla profetessa *H*, moglie di Sallum. **2 Cro.** 34.22.

HUR.

Eso. 17.10. Moisé, Aaron, ed *H*, salirono sul colle.
— — 12. Aaron, ed *H*, gli sostenevano le mani.
— 24.14. ecco Aaron, ed *H* sono con voi.
— 31. 2. Besaleel, figlio d' Uri, figlio d' *H*. 35.30.-38.22.
Num. 31. 8. uccisero li re di Madian, *H*, ecc. **los.** 13.21.
1 Re 4. 8. il figlio d' *H* era commessario nel monte d' Efraim. **1 Cro.** 2.19,20,50.-4.1,4. **Neh.** 3.9.

HURAM, VEDI HIRAM.

HUSAI.

2 Sa. 15.32. *H* Archita venne incontro a David.
— — 37. così *H*, amico di David, venne nella città.
— 16.16. *H* disse ad Absalom, Viva il re.
— — 17. Absalom disse ad *H*, È la t. benignità?
— 17. 5. deh, chiama ancora *H* Archita.
— — 7. *H* disse, Tu conosci tuo padre.
— — 14. il consiglio d' *H* è migliore.
— — 15. *H* disse a Sadoc, ed ad Ebiatar.
1 Re 4.16. Baana figlio d' *H*, commessario in Aser.
1 Cro. 27.33. *H* Archita era famigliare del re.

HUZAL.

Gen. 10.27. Iotcan generò *H*.

I

IAAS, o IAHAS.

Num. 21.23. Sihon venne in *Iaas*, e combattè con Israel. **Deu.** 2.32. **Giu.** 11.20.
Isa. 15. 4. la lor voce è stata udita infino a *Iahas*.

IAAZANIA.

2 Re 25.23. *I* venne a Ghedalia, in Mispa. **Ier.** 40.8.
Ier. 35. 3. io presi *I*, figlio di Ieremia.
Eze. 8.11. settant' uomini, con *I*, ch' era in piè per mezzo loro.
— 11. 1. io vidi nel mezzo di loro *I*, e Pelatia.

IABAL.

Gen. 4.20. *I*, padre di color che dimoran in tenda.

IABBOC.

Gen. 32.22. Iacob si levò, e passò il guado di *I*.
Num. 21.24. Israel conquistò il paese di Sihon, da Arnon a *I*.
Deu. 2.37. contrade che son lungo 'l torrente di *I*.
— 3.16. e fino al torrente di *I*, confine de' figli di Ammon. **los.** 12.2.
Giu. 11.13. Israel prese il mio paese, dall' Arnon fino a *I*.

IABES.

Giu. 21. 8. niuno di *I* era venuto nel campo.
— — 10. percuotete gli abitanti di *I* di Galaad.
1 Sa. 11. 1. Nahas pose campo sopra *I* di Galaad: e que' di *I* dissero, Fa' patti con noi.

- 1 Sa.** 11. 9. dite a que' di *I*, Domani sarete liberati.
 — 31.14. avendo gli abitanti di *I* di Galaad inteso qlo che i Filistei avean fatto.
 — — 12. vennero in *I*, ed arsero i corpi. **1 Cro.** 10.12.
 — — 13. sotterraron le lor ossa in *I*. **1 Cro.** 10.12.
2 Sa. 9. 4. que' di *I* son qlli c' han seppellito Saul.
 — 21.12. David tolse l'ossa di Saul, e di Ionatan, d' appo que' di *I* di Galaad.
2 Re 15.10. Sallum, figlio di *I*, regnò. 13.14.
1 Cro. 2.55. famiglie degli Scribi, ch'abitavan in *I*.
 — 4. 9. *I* fu il più onorato de' suoi fratelli.
 — — 10. *I* invocò l' Iddio d' Israel.

IABIN.

- Ios.** 11. 1. or come *I*, re d' Hasor, ebbe intese, ec.
Giu. 4. 2. il S. gli vendè nelle mani di *I*.
 — — 17. v'era pace fra *I*, e la casa d' Heber.
 — — 23. Id. abbattè in q'l giorno *I*, re di Canaan.
 — — 24. la mano d'Isr. s'aggravando sopra *I*.
Sal. 83. 9. fa' loro come facesti a *I*, al torrente.

IABNE.

- 2 Cro.** 26. 6. Uzza fece delle rotture nelle mura di *I*.

IABNEEL.

- Ios.** 15.11. e si stendeva fino a *I*. 19.33.

IACHE.

- Pro.** 30. 1. le parole d' Agur, figlio di *I*.

IACHIN.

- 1 Re** 7.21. una colonna a man destra, e le pose nome *I*. **2 Cro.** 3.17.

IACOB.

- Gen.** 25.26. teneva il calcagno d' Esau; e gli fu posto nome *I*.
 — — 27. *I*, uom semplice. - 28. Rebecca amava *I*.
 — — 29. or, cocendo *I* una minestra. 30.31.
 — 27.15. Rebecca prese i vestimenti d' Esau, e ne vestì *I*. 6.17.
 — — 19. *I* disse, Io son Esau, tuo primogenito.
 — — 30. come Isaac ebbe finito di benedire *I*.
 — — 36. *I* m' ha frodato già due volte.
 — — 41. Esau prese ad odiar *I*, per la benediz.
 — 28. 1. Isaac benedisse *I*.
 — — 5. Isaac ne mandò *I*. 6.7,10. - 27.46.
 — — 16. quando *I* si fu risvegliato, disse, Il S. è in questo luogo.
 — — 18. *I* prese la pietra, e ne fece un piliere.
 — — 30. *I* fece voto, dicendo, Se Id. è meco.
 — 29.10. quando *I* ebbe veduta Rachel. 11.12.
 — — 18. *I* amava Rachel, e disse a Laban, Ti servirò. 20.28.
 — — 30.16. come *I* se ne veniva da' campi, Lea gli uscì incontro. 17.19.
 — — 25. *I* disse a Laban, Dammi licenza. 31.36.
 — — 37. *I* prese delle verghe verdi di pioppo. 40.41,42.
 — 31. 1. *I* ha tolto a n. padre tutto il s. avere. 2.
 — — 20. *I* si partì furtivamente da Laban. 22.
 — — 24. guardati che tu non venga a parole con *I*, nè in bene, nè in male. 29.
 — — 45. *I* rizzò una pietra per un piliere. 51.
 — — 53. *I* giurò per lo terrore d' Isaac, s. padre.
 — 32. 2. *I* disse, Quest' è un campo di Dio.
 — — 3. *I* mandò messi ad Esau. 4.20.
 — — 24. *I* restò solo: ed un' uom lottò con lui.
 — — 28. non sarai più chiam. *I*, anzi Isr. 35.10.
 — — 30. *I* pone nome a quel luogo Peniel.
 — — 32. toccò la giuntura della coscia di *I*.

- Gen.** 33. 1. *I* riguardò, ed ecco, Esau veniva. 10.
 — — 17. *I* venne in Succot. - 18. poi a Sichem.
 — 34. 1. Dina, figlia di *I*, uscì. 3.5,19,30.
 — — 7. figli di *I*. 13,25,27.-35.27.-46.8.-49.1,2.
 — 35. 6. *I* giunse a Luz, la quale è Betel. 9.10, 14,15.
 — — 20. *I* rizzò una pila sopra la sepoltura di Rachel.
 — — 23. or i figli di *I* furono dodici. 27.
 — — 28. *I* arrivò ad Isaac, in Mamre.
 — — 30. Esau, e *I*, suoi figli, lo seppellirono.
 — 37. 1. *I* abitò nel paese di Canaan. 2.
 — — 34. *I* stracciò i s. vestim., e fece cordoglio.
 — 42. 1. *I* veggendo che v'era grano in Egit. 4.
 — — 36. *I* disse loro, Voi m'avete orbato di figli.
 — 45.27. *I* vide i carri, che Iosef avea mandati.
 — 46. 2. Id. disse, *I*, *I*. Ed egli disse, Eccomi.
 — — 4. Id. disse, *I*, io scenderò teco in Egit. 5.
 — — 6. vennero in Egitto *I*, e la sua progenie. 8.15,26,27.
 — — 28. *I* mandò davanti a sè Giuda a Iosef.
 — 47. 7. e *I* benedisse Faraone.
 — — 8. Faraone disse a *I*, Quant'anni hai?
 — — 28. *I* visse in Egitto 17 anni, e gli anni di *I* furono 147.
 — 49. 1. *I* chiamò i suoi figli e disse, Io vi dichiarerò ciò che v'avverrà. 2.
 — — 7. io gli dividerò per *I*, e gli spargerò.
 — — 24. rinforzate, per l'aiuto del Possente di *I*.
 — — 33. *I*, finito di fare questi comandamenti a' suoi figli, trapassò.
 — 50.12. i figli di *I* fecero come avea lor comand.
Eso. 2.24. Id. si ricordò del suo patto con *I*. Lev. 26.42.
Num. 23. 7. Balac, re di Moab, disse, Vieni, maledicimi *I*.
 — — 10. chi annovererà *I*?
 — — 21. egli non iscorge iniquità in *I*.
 — — 23. non v'è incantamento in *I*: si dirà di *I*, Quali cose ha fatto Iddio?
 — 24.17. una stella procederà da *I*. 19.
Deu. 32. 9. *I* è la sorte della sua eredità.
 — 33.28. l'occhio di *I* sarà verso un paese di frumento.
1 Cro. 16.13. o figli di *I*, suoi eletti. **Sal.** 105.6.
Sal. 14. 7. *I* festeggerà, Isr. si rallegherà. 53.6.
 — 22.23. glorificate voi, progenie di *I*.
 — 24. 6. tale è *I*, che cerca la tua faccia, o D.
 — 44. 4. o D., ordina le salvazioni di *I*.
 — 47. 4. la gloria di *I*, il qual egli ama.
 — 59.13. sappiano, che Id. signoreggia in *I*.
 — 78. 5. egli ha fermata la testimonianza in *I*.
 — — 71. lo condusse a pascere *I*, suo popolo.
 — 79. 7. han divorato *I*, disolata la sua stanza.
 — 85. 1. tu hai ritratto *I* di cattività.
 — 87. 2. il S. ama Sion, sopra le stanze di *I*.
 — 99. 4. tu hai fatto giudicio, e giustizia in *I*.
 — 105.23. *I* dimorò forestiere nel paese di Cam.
 — 132. 2. fece voto al Possente di *I*.
 — 135. 4. chè il S. s'abbia eletto *I* per s. tesoro.
Isa. 10.21. il rimanente di *I* si convertirà all' Id.
 — 14. 1. il S. avrà pietà di *I*, ed eleggerà Isr.
 — 17. 4. in q'l giorno la gloria di *I* sarà scemata.
 — 27. 6. ne' giorni a venire *I* metterà radice.
 — — 9. sarà purgata l' iniquità di *I*.
 — 29.23. santificheran il Santo di *I*.
 — 41. 8. tu, *I*, ch'io ho eletto: progenie d' Abraham, mio amico.
 — — 14. non temere, o verme di *I*.
 — — 21. recate le ragioni, dirà il Re di *I*.
 — 42.24. chi ha dato *I* in preda, ed Israel a' rubatori?

Isa. 48.28. metterò *I* in isterminio, ed Israel in obbrobri.

— 44. 5. l'altro si nominerà del nome di *I*.
— 23. il S. ha riscattato *I*. 48.20. *Ier.* 31.11.
— 45. 4. per amor di *I*, m. eletto, l'ho chiamato.
— 49. 5. ch'io gli riconduca *I*. 6.
— 26. ogni carne saprà ch'io sono il S., il Posente di *I*. 60.16.

— 58.14. ti darò mangiar l'eredità di *I*.
— 59.20. il Redentor verrà a quelli di *I*.
— 65. 9. farò uscire di *I* una progenie.
Ier. 10.16. la parte di *I* non è come queste cose.
— 25. perciocchè hanno divorato *I*.
— 30.10. *I* ritornerà e sarà in riposo.
— 18. ritrarrò di cattività i tabernacoli di *I*.
— 31. 7. fate grida d'allegrezza per *I*.
— 33.26. io altresì riproverò la progenie di *I*.

Hos. 10.11. Giuda arerà, *I* erpicherà.
— 12. 3. il S. farà punizione sopra *I*.
— 13. *I* se ne fuggì in contrada di Siria.

Amo. 6. 8. io abboimino l'alterezza di *I*.
— 7. 2. quale è *I*, ch'egli possa risurgere? 5.
— 8. 7. il S. ha giurato per la gloria di *I*.

Mic. 1. 5. tutto qsto avverrà per lo misfatto di *I*.
— 3. 1. ho detto, Deh, ascoltate, capi di *I*.
— 5. 8. il rimanente di *I* sarà, fra le genti, come un leone.

Mal. 1. 2. non era Esau fratello di *I*? dice il Signore. Or io ho amato *I*. *Rom.* 9.13.

— 3. 6. voi figli di *I*, non siete stati consumati.
Mat. 1. 2. Isaac generò *I*. - 15. Mattan generò *I*.
— 8.11. sederan a tavola con Abrah., Isaac, e *I*.

Luc. 13.28. quando vedrete *I*, e tutti i profeti, nel regno di Dio.

Gio. 4. 6. quivi era la fontana di *I*.
— 12. sei tu maggiore di *I*, nostro padre?

Att. 7. 8. Isaac generò *I*, e *I* 12 patriarchi.
— 14. Iosef mandò a chiamar *I*, suo padre.
— 15. *I* scese in Egitto, e morì.

Rom. 11.26. il Liberator torrà le empietà di *I*.

Ebr. 11. 9. abitando in tende, con Isaac, e *I*.
— 20. per fede Isaac benedisse *I*.
— 21. per fede *I*, morendo, benedisse ciascuno de' figli di Iosef. *Gen.* 48.15.

a IACOB.

Gen. 25.23. Esau vendette sua primogen. a *I*. 34.
— 27.21. Isaac disse a *I*, Appressati, ch'io ti tasti.

— 30. 1. Rachel disse a *I*, Dammi figli. 4.10.
— 31. 3. il S. disse a *I*, Ritorna al paese. 4.11.17.
— 35. 1. Id. disse a *I*, Vattene in Betel. 2.4.
— 9. Id. apparve ancora a *I*, e lo benedisse.
— 42.29. poi venuti a *I*, lor padre.
— 48. 2. fu detto a *I*, Ecco Iosef, tuo figlio. 3.
— 50.24. il paese il qual egli giurò ad Abraham, ad Isaac, ed a *I*. *Eso.* 6.8. - 33.1.
Num. 32.11. *Deu.* 6.10. - 29.13. - 30.20. - 34.4.

Deu. 33.10. insegneranno le tue ordinazioni a *I*.

1Cro. 16.17. il qle egli confermò a *I*. *Sal.* 105.10.

Sal. 78.21. un fuoco s'accese contr' a *I*, l'ira montò contr' ad Israel.

— 147.19. egli annunzia le sue parole a *I*.
Isa. 9. 7. il S. ha mandata una parola contr' a *I*.
— 45.19. non ho detto a *I* in vano, Cercatemi.

Ier. 30. 7. egli è il tempo della distretta a *I*.

Lam. 1.17. il S. ha data commissione contr' a *I*.

— 2. 3. s'è appressato a *I*, come un fuoco.

Mic. 3. 8. per dichiarar a *I* il suo misfatto.

— 7.20. tu atterrai a *I* la verità.

Nah. 2. 2. il S. ha restituita a *I* la sua gloria.

l' Iddio di IACOB.

Eso. 3. 6. son l'Id. d'Isaac, e l'*I* di *I*. 15.16.-4.5.
Mar. 12.26. *Luc.* 20.37. *Att.* 3.13.-7.32.

2Sa. 23. 1. David, l'Unto dell'*I* di *I*.

Sal. 20. 1. leviti da alto in Nome dell'*I* di *I*.

— 46. 7. l'*I* di *I* è il nostro alto ricetto. 11.

— 75. 9. io salmeggerò all'*I* di *I*.

— 81. 1. date grida d'allegrezza all'*I* di *I*.

— 84. 8. porgi l'orecchio, o *D* di *I*.

— 94. 7. l'*I* di *I* non ne intende nulla.

— 114. 7. trema, o terra, per la presenza dell'*I* di *I*.

— 146. 5. beato colui, c'ha l'*I* di *I* in suo aiuto.

Isa. 2. 8. sagliamo alla Casa dell'*I* di *I*. *Mic.* 4.2.

o IACOB.

Num. 24. 5. quanto son belli i tuoi padiglioni, o *I*!
Isa. 40.27. perchè diresti, o *I*, La mia via è occulta al S.?

— 43. 1. così ha detto il S., tuo Creatore, o *I*.

— 22. q'è a te, o *I*, tu non m'hai invocato.

— 44. 1. ora adunque ascolta, o *I*, m. servitore.

— 2. non temere, o *I*, mio servitore. *Ier.* 30.10. - 46.27.

— 21. ricordati di queste cose, o *I*. 48.12.

Mic. 2.12. io ti raccoglierò, o *I*, tutto quanto.

IACOB (diversi).

Mat. 4.21. G. vide *I*, e Giovanni, figli di Zebedeo. *Mar.* 1.19.

— 10. 2. i dodici apostoli son questi: *I*, e Giovanni, ecc. *Mar.* 3.17. *Luc.* 6.11. *Att.* 1.13.

— 3. Id'Alfeo. *Mar.* 3.18. *Luc.* 6.15. *Att.* 1.13.

— 13.55. ed i s. fratelli, *I*, e Iose, ec. *Mar.* 6.3.

— 17. 1. G. prese seco Pietro, *I*, e Giovanni. *Mar.* 5.37. - 9.2. - 14.33. *Luc.* 8.51. - 9.28.

— 27.56. Maria, madre di *I*. *Mar.* 15.40. - 16.1. *Luc.* 24.10.

Mar. 10.41. presero ad indegnarsi di *I*, e di Giov.

— 13. 3. Pietro, *I*, e Giovanni, lo domandarono.

Luc. 5.10. conciosios. spavento avesse occupato *I*.

Att. 12. 2. Erode fece morire *I*, fratello di Giovan.

— 17. rapportate qste cose a *I*, ed a' fratelli.

— 15.13. *I* prese a dire, Fratelli, ascoltate.

— 21.18. Paolo entrò con noi da *I*.

1Cor. 15. 7. poi apparve a *I*, e poi a tutti insieme.

Gal. 1.19. non vidi alcun' altro degli apostoli, se non *I*.

— 2. 9. *I*, e Cefa, avendo conosciuta la grazia.

— 12. che certi fossero venuti d'appresso a *I*.

Iac. 1. 1. *I*, servitor di D., e del S. G. C., alle 12 tribù.

IAEL.

Giu. 4.17. Sisera se ne fuggì verso 'l padigl. di *I*.

— 21. ma *I*, moglie d'Heber, prese un picuolo. 22.

— 5. 6. al tempo di *I*, le strade erano cessate.

— 24. sia benedetta, sopra tutte le donne, *I*.

IAFET.

Gen. 5.32. Noè generò Sem, Cam, e *I*. 6.10. - 7.13. - 9.18.

— 9.23. Sem, e *I*, si misero un mantello sulle spalle.

— 27. Id. allarghi *I*, ed abiti egli ne' tabernacoli di Cam.

— 10. 2. i figli di *I*, furon Gomer, ec. *1Cro.* 1.5.

— 21. Sem, fratello maggiore di *I*.

IAFIA.

Ios. 19.12. *I*, a' confini dell'eredità di Zabulon.
10.3. 2*Sa.* 5.15. 1*Cro.* 3.7. - 14.6.

IAFO.

Ios. 19.46. con la contrada che è dirimpetto a *I*.
2*Cro.* 2.16. lo condurremo per foderi in sul mare,
fino a *I. Esd.* 3.7.

Ion. 1. 3. Iona scese in *I*, ove trovò una nave.
Vedi IOPPE.

IAIR.

Num. 32.41. *I*, figlio di Manasse, prese le villate, e
pose loro nome, Villate di *I. Deu.*
3.14. *Ios.* 13.30. 1*Re* 4.13. 1*Cro.*
2.23.

Giu. 10. 3. *I* giudicò Israel 22 anni. — 5. *I* morì.
1*Cro.* 2.22. Segub generò *I*. 20.5. *Esd.* 2.5.

IAIRO.

Mar. 5.22. *I*, un de' capi della sinag. *Luc.* 8.41.

IAMBRE, IANNE.

2*Tim.* 3. 8. comme *Ianne*, e *I*, contrastaron a Moisé.

IANNA.

Luc. 3.24. figlio di Melchi, figlio di *I*.

IARED.

Luc. 3.37. *I*, figlio di Maleleel.

IARMUT.

Ios. 10. 3. Adonisedec mandò a dire al re di *I.* 23.
— 15.35. nella pianura v'erano *I*, e Soco, ecc.
— 21.29. *I*, città della tribù d'Issacar.
Neh. 11.29. i figli di Giuda abitarono in *I*.

IASA.

Ios. 13.18. *I*, città di Ruben. 1*Cro.* 6.78.
— 21.36. e della tribù di Ruben, Beser, e *I*.
Ier. 48.21. il giudizio è venuto sopra *I*.

IASER, VEDI IAZER.

IASOBAM.

1*Cro.* 11.11. *I*, de' prodi di David. 12.6. - 27.2.

IASON.

Att. 17. 5. avendo assalita la casa di *I*.
— — 6. trassero *I* a' rettori della città. 7.
Rom. 16.21. Lucio, e *I*, e Sosipatro, vi salutano.

IASUB.

Num. 26.24. di *I*, la nazione de' Iasubiti. *Esd.* 10.29.
1*Cro.* 7. 1. *I*, figlio d'Issacar.

IATTIR.

Ios. 15.48. nel monte v'eran qste città, *I*, e Soco.
— 21.14. a' figli d'Aaron diedero *I*. 1*Cro.* 6.57.
1*Sa.* 30.27. David ne mandò a quelli ch'eran in *I*.

IAVAN.

Gen. 10. 2. i figli di Iafet, *I*, e Tubal, ec. 1*Cro.* 1.5.
Isa. 66.19. manderò qlli che saranno scampati, in *I*.
Eze. 27.13. que' di *I* erano tuoi mercatanti. 19.
Dan. 8.21. il becco irsuto significa il re di *I*.
10.20.
— 10.20. ecco, il principe di *I* verrà.
— 11. 2. il quarto re farà mover tutti contr' a *I*.
Zac. 9.13. ho destati i tuoi figli, o *I*.

IAZER, o IASER.

Num. 32. 1. il paese di *I* era luogo di bestiame. 3.
Ios. 13.25. lor contrada fu *I*, e le città di Galaad.
— 21.39. *I*, città di Gad, a' Leviti. 1*Cro.* 6.81.
2*Sa.* 24. 5. s'accamparono in Aroer, appresso di *I*.
1*Cro.* 26.31. si trovarono, in *I* di Galaad, degli uo-
mini prodi.

Isa. 16. 8. tritate le viti ch' arrivavano infino a *I*.
— — 9. piagnerò le vigne di Sibma del pianto
di *I. Ier.* 48.32.

IBHAR.

2*Sa.* 5.15. *I*, figlio di David. 1*Cro.* 3.6. - 14.5.

IBLEAM.

Ios. 17.11. Manasse ebbe *I*, e le terre del s. territ.
Giu. 1.27. Manasse non iscacciò gli abitanti d' *I*.
2*Re.* 9.27. alla salita di Gur, ch' è presso d' *I*.

IBSAN.

Giu. 12. 8. *I*, da Bet-lehem, giudicò Israel.

ICABOD.

1*Sa.* 4.21. pose nome al fanciullo, *I*.
— 14. 3. Ahitub, fratello d' *I*, figlio di Finees.

ICONIO.

Att. 13.51. Paolo, e Barnabas se ne vennero in *I*.
— 14. 1. avvenne ch' in *I* entrarono nella sinag.
— — 19. sopraggiunsero certi Giudei d' *I*.
— — 21. se ne ritornaron in *I*, ed in Antiochia.
— 16. 2. i fratelli, ch'erano in Lистра, ed in *I*.
2*Tim.* 3.11. affezioni, le qli mi son avvenute in *I*.

IDDIO, VEDI DIO.

IDUMEA.

Gen. 36.31. i re che regnarono nel paese d' *I*.
2*Sa.* 8.14. David pose guernigioni in *I*. 1*Cro.*
18.13.
1*Re.* 11.15. quando David era in *I*.
— — 16. fin ch' ebbe distrutti tutti i maschi d' *I*.
2*Cro.* 21. 9. perciò Ioram passò in *I*.
Ier. 49.20. il consiglio del S. contr' all' *I*.
Eze. 36. 5. se io non ho parlato nel fuoco della mia
gelosia contr' a tutta quanta l' *I*.
Mar. 3. 8. moltitudine lo seguì da *I*, e da Gerus.
Vedi Edom.

IDUMEO, I.

Gen. 36. 9. le generazioni d' Esau, padre degl' *I*.
Num. 20.21. l' *I* ricusò di dare ad Israel il passo.
Deu. 23. 7. non abbinar l' *I*.
1*Sa.* 21. 7. Doeg *I.* 22.9,18. *Sal.* 52.1.
2*Sa.* 8.14. tutti gl' *I* furon soggetti a David.
1*Re.* 11.14. un'avversario a Salomone, Hadad *I*.
— — 17. Hadad se ne fuggì con alcuni *I*.
2*Re.* 8.20. gl' *I* si ribellarono dall'ubbidienza di
Giuda.
— — 21. Ioram percosse gl' *I*. 2*Cro.* 21.9.
— — 22. nondimeno gl' *I* son perseverati nella
lor ribellione. 2*Cro.* 21.10.
— 14.10. tu hai gravemente percossi gl' *I*. 2*Cro.*
25.19.
2*Cro.* 25.14. Amasia, ritornando dalla sconfitta de
gl' *I*.
— 28.17. gl' *I* avevano percosso Giuda.

IEBUS.

Giu. 19.10. giunse fin dirincontro a *I*, che è Ge-
rusalemme.

1Cro.11. 5. gli abitanti di I dissero a David, ecc.

IEBUSEO, I.

Gen. 10.16. Canaan generò 'I I. 1 Cro. 1.14.

— 15.21. ho dato alla tua progenie il paese de' I.

Eso. 3. 8. nel luogo de' Cananei, de' I, ecc. 17. -

13.5. - 23.23. - 38.2. - 34.11. Deu. 7.1.

20.17. Ios. 3.10. - 9.1. - 12.8. - 24.

11. Giu. 3.5. Neh. 9.8.

Num.13.30. i I abitano nel monte. Ios. 11.3.

Ios. 15. 8. questo confine allato alla città de' I.

— 63. i figli di Giuda non poterono scacciar i I.

Giu. 1.21. i I ch' abitavan in Geras. con Benjamin.

— 19.11. riduciamoci in questa città de' I.

2Sa. 5. 6. David andò contr'a I ch' abitavano nel

paese. 1Cro. 11.4.

— 8. David disse, Chiunque percuoterà i I.

1Cro. 11.6.

— 24.16. presso dell' aia d'Arauna, I. 18. 1Cro.

21.15.

Zac. 9. 7. ma Ecron sarà come i I.

IECABSEEL.

Neh. 11.25. i figli di Giuda abitarono in I.

IECOLIA.

2Re 15. 2. il nome della madre d'Azaria era I.

2Cro.26. 3. il nome della madre d'Uzzia era I.

IECONIA.

1Cro. 8.16. e 'I figlio di Ioiachim fu I.

— 17. il figlio di I prigioniero fu Sealtiel.

Ier. 24. 1. dopo ch' ebbe menato in cattività I.

27.20.

— 28. 4. io ricondurrò I, figlio di Ioiachim.

IEDIDA.

2Re 22. 1. il nome della madre di Iosia era I.

IEDIDIA.

2Sa. 12.25. Natan gli pose nome I.

IEDUTUN.

1Cro.16.41. e, con loro, eran Heman, e I. 42.

— 25. 1. fra i figli di I. 3. - 3Cro. 29.14. - 35.15.

Sal. 39. 1. dato a I. - 62.1. sopra i figli di I.

IEFTE.

Giu. 11. 1. I, Galaadita era un valente uomo. 2.

— 3. I se ne fuggì d' innanzi a' suoi fratelli.

— 5. gli Anziani di Galaad andarono a pren-

der I nel paese di Tob. 6.7,8.

— 11. I andò, e 'I popolo lo costituì capo.

— 12. I mandò ambasciatori al re d'Ammon.

— 28. Ammon non attese alle parole di I. 29.

— 30. I votò un voto al S. 32.

— 34. come I ritornava, ecco, sua figlia, ecc.

— 40. a far lamento della figlia di I, 4 giorni.

— 12. 4. I combattè contr' ad Efraim. 1.3.

— 7. I giudicò Israel sei anni: poi morì.

1Sa. 12.11. il S. mandò I, e vi liberò de' vostri

nemici.

Ebr. 11.32. se imprendo di raccontare di I, e di

David.

IEGAR-SAHADUTA.

Gen. 31.47. Laban chiamò quel mucchio I: e Iacob

gli pose nome Galed.

IEHU.

1Re 16. 1. la parola del S. fu indirizzata a I. 7,12.

— 19.16. ungi eziandio, per re sopra Israel, I.

1Re 19.17. chi sarà scampato dalla spada di I,
Eliseo l'ucciderà.

2Re 9. 2. riguarda ove sarà I. 5,6,11.

— 13. I è fatto re. 14,15,16.

— 17. la guardia, vedendo lo stuolo di I.

18,19.

— 20. pare l'andar di I: cammina con furia. 22.

— 24. I impugnò l' arco, e ferì Ioram.

— 30. poi I venne in Izreel. 31.

— 10. 1. I scrisse una lettera agli Anziani. 5.

— 11. I percosse quelli ch' eran rimasi della

casa d' Achab.

— 18. I disse, Achab ha poco servito a Baal:

I gli servirà molto più.

— 19. or I faceva questo con astuzia, per di-

struggere i ministri di Baal. 20,31.

— 23. I, e Ionadab entrarono nel tempio di

Baal.

— 25. I disse a' sergenti, Non iscampino uno.

— 28. così I sterminò Baal da Israel.

— 29. I non si rivolse da' peccati di Ierob. 30.

— 31. I non osservò di caminar nella Legge.

— 36. I regnò sopra Israel, 28 anni.

— 15.12. parola del S., ch' aveva detta a I. 10.30.

1Cro. 2.38. Obed generò I; e I generò Azaria.

— 4.35. Ioel, e I, figlio di Iosibia.

2Cro.19. 2. il vedente I uscì incontro a Iosafat.

— 20.34. scritti nel Libro di I, figlio d'Hanani.

— 22. 8. quando I faceva punizioni della casa di

Achab.

Ilos. 1. 4. punizione del sangue d'Izreel, sopra I.

IEMIMA.

Iob. 42.14. Iob pose nome alla prima I.

IERAMEEL.

1Cro. 2. 9. i figli di Hesron furon I, ecc. 25,26,33.

— 24.29. I fu figlio di Chis.

Ier. 36.36. il re comandò a I, di prender Baruc.

IEREMIA.

2Re 23.31. Hamutal, figlia di I. Ier. 52.1.

1Cro. 5.24. I, uom di valore. 12.4,10,13.

2Cro.35.25. I fece anch' egli de' lamenti sop. Iosia.

— 36.12. Sedechia non s' umiliò per lo profeta I.

— 21. la parola del S., pronunziata per la

bocca di I. 22. Esd. 1.1.

Neh. 10. 2. I avea la cura d' apporre i suggelli.

— 12. 1. I salì con Zorobabel. 34.

Ier. 1. 1. le parole di I, figlio d' Hilchia.

— 7. 1. la parola dal S., indirizzata a I. 11.1.

— 14.1. - 18.1. - 21.1. - 23.1. - 26.1.

— 27.1. - 29.30. - 32.1,6,26. - 33.1,19.

— 23. - 34.1,8,12. - 35.1. - 36.1,27.

— 37.6. - 39.15. - 40.1. - 42.7. - 43.8.

— 46.1. - 47.1.

— 18.18. facciam macchinazioni contr'a I.

— 20. 1. Pashur udì I, che profetizzava.

— 2. Pashur percosse I, e lo mise nella

grotta. 3.

— 21. 3. I disse loro, Così direte a Sedechia.

— 24. 3. il S. mi disse, Che vedi, I? lo dissi,

De' fichi.

— 25. 2. parola che I pronunziò al popolo di

Giuda.

— 26. 8. quando I ebbe pronunziato ciò che

'I S. gli avea comandato.

— 9. il popolo s' adunò appresso di I. 12.

— 24. ma la mano d' Ahicam fu con I.

— 28. 5. I rispose al profeta Hanania, Amen.

— 10. Hanania prese il giogo d' in su I. 11.

12,15.

- Ier.* 29. 1. lettere, che *I* mandò agl'anziani.
 — 27. perchè non hai tu sgridato *I* d'Anatot?
 — 32. 2. *I* rinchiuso nel cortile della prigione.
 — 34. 6. *I* pronunziò a Sedechia qste parole.
 — 35. 8. io presi lazzania, figlio di *I*.
 — 36. 4. Baruc scrisse, di bocca di *I*, 5.8. - 45.1.
 — 19. dissero a Baruc, Va', nasconditi tu, e *I*.
 — 26. il re comandò di prendere Baruc, e *I*.
 — 32. *I* diede un'altro ruotolo a Baruc.
 — 37. 4. *I* andava, e veniva per mezzo il popol.
 — 13. *I* usciva di Gerusalemme. 13.
 — 14. *I* disse, Ciò è falso; ma Ircia lo prese. 15.
 — 16. quando *I* fu entrato nella fossa. 17.
 — 21. il re comandò che *I* fosse rinchiuso.
 — 38. 6. gettaron *I* nella fossa di Malchia. 7.12.
 — 13. trassero *I* con quelle funi. 14.
 — 16. e Sedechia giurò in segreto a *I*. 17.27.
 — 28. *I* dimorò nella corte della prigione.
 — 39.11. commissione a Nebuzaradan, int. a *I*.
 — 14. mandaron a far trarre *I* della prigione.
 — 40. 6. *I* venne a Ghedalia, figlio d'Ahicam.
 — 42. 2. dissero a *I*, Fa oraz. al S. per noi. 4.5.
 — 43. 6. presero anche il profeta *I*, e Baruc.
 — 44.15. risposero a *I*, Noi non t'ubbidirem. 20.
 — 51.59. la parola che *I* diede a Seraia.
 — 60. *I* scrisse il male ch'era per avvenire.
 — 64. fin qui son le parole di *I*.
Mat. 2.17. s'adempì quello che fu detto da *I*.
 — 16.14. altri dissero, *I*, od un de' profeti.

IERICO.

- Ios.* 2. 1. Iosué disse, Andate, vedete il paese, e *I*.
 — 3. il re di *I* mandò a dire a Rahab, Fa' uscire quegli uomini.
 — 3.16. il popolo passò dirimpetto a *I*.
 — 5.10. celebraron la Pasqua, nelle campagne di *I*.
 — 13. Iosué era presso di *I*, ed ecco, un' uomo stava davanti a lui.
 — 6. 1. *I* era serrata, ed abbarrata.
 — 2. il S. disse a Iosué, Tido nelle mani *I*.
 — 26. maladetto sia l'uomo che imprenderà di riedificar *I*.
 — 7. 2. Iosué mandò degli uom. da *I* in Ai. 8.2.
 — 16. 1. dal Giordano di *I*, presso dell'acque di *I*.
 — 18.31. *I* fu data a' figli di Benjamin.
 — 24.11. passaste il Giordano, ed arrivate a *I*.
2 Sa. 10. 5. dimorate in *I*, fin che la barba vi sia ricresciuta. 1 Cro. 19.5.
1 Re 16.34. nel suo tempo, Hiel riedificò *I*.
2 Re 2. 4. Elia disse, Il S. mi manda in *I*.
 — 5. i figli de' profeti, ch'erano in *I*.
 — 25. 5. l'esercito de' Caldei l'aggiunse nelle campagne di *I*. *Ier.* 39.5. - 52.8.
2 Cro. 38.15. menarono i prigionieri in *I*.
Esd. 2.34. i figli di *I* 345, vennero. *Neh.* 7.36.
Mat. 20.29. uscendo essi di *I*, due ciechi. *Mar.* 10.46. *Luc.* 18.35.
Luc. 10.30. un' uom scendeva di Gerusalemme in *I*.
 — 19. 1. G. essendo entrato in *I*, passava per la città.
Ebr. 11.30. per fede caddero le mura di *I*.

IEROBOAM.

- 1 Re* 11.26. *I*, figlio di Nebat Efrateo, si levò contr' a Salomone.
 — 28. *I* era valente, e prode.
 — 40. Salomone cercò di far morire *I*.
 — 12. 2. *I* era ancora in Egitto ove era fuggito.
 — 12. *I*, con tutto 'l popolo, venne a Roboam. 3.

- 1 Re* 12.15. la parola pronunziata a *I*. *2 Cro.* 10.15.
 — 20. costituiron *I* re sopra tutto Israel.
 — 25. *I* edificò Sichem, e vi dimorò. 26.
 — 32. *I* ordinò una festa solenne.
 — 13. 1. come *I* stava in piè, presso all'altare.
 — 4. *I* distese la sua mano; ma la mano gli si seccò.
 — 38. *I* non si rivolse dalla sua cattiva via.
 — 84. *I* fu cagion di peccato alla sua casa.
 — 14. 1. Abia, figlio di *I*, infermò.
 — 2. *I* disse a sua moglie, Travestiti, e va. 5.
 — 6. Ahia disse, Entra pure, moglie di *I*. 7.
 — 10. io fo venir un male sopra la casa di *I*.
 — 11. colui che sarà morto a *I*, i cani lo mangeranno.
 — 13. concios. in lui solo, della casa di *I*, sia stato trovato alcun bene. 14.
 — 16. il S. darà Israel in mano de' suoi nemici, per cagione de' peccati di *I*. 17.-45.30.
 — 20. il tempo, che *I* regnò, fu di 20 anni.
 — 30. vi fu guerra fra Roboam, e *I*. 15.6.
 — 15. 7. così vi fu guerra fra Abiam, e *I*. *2 Cro.* 13.2.
 — 29. qdo Baasa fu re, percorse la casa di *I*.
 — 34. camminò nella via di *I*, e nel peccato di esso. 16.2,26,31. - 22.53. *2 Re.* 3.3. - 10.29,31. - 13.2,11. - 14.24. - 15.9, 18,24,28. - 17.23.
 — 16. 7. ch'ella sarebbe come la casa di *I*. 3.
 — 21.23. ridurrò la tua casa come la casa di *I*. *2 Re* 9.9.

- 2 Re* 14.23. *I*, figlio di Ios, cominciò a regnare.
 — 27. salvò Israel per man di *I*.
 — 29. *I* giacque co' suoi padri.
 — 17.21. *I*, figlio di Nebat, svìò Israel di dietro al S.

- 1 Cro.* 5.17. genealogia composta al tempo di *I*.
2 Cro. 11.14. *I*, ed i suoi figli, scacciaron i Leviti.
 — 13. 6. *I* s'è ribellato contr' al suo signore.
 — 8. vitelli d'oro, che *I* v'ha fatti per dii.
 — 13. *I* fece volgere un'agguato.
 — 15. Id. sconfisse *I*, davanti ad Abia, ed a Giuda.
 — 20. *I* non ebbe più potere alcuno, al tempo d'Abia.

- Hos.* 1. 1. ed a' di di *I*, figlio di Ios, re d'Israel.
Amo. 7. 9. io mi leverò contr' alla casa di *I*.
 — 11. così ha detto Amos, *I* morrà per la spada.

IERUBBAAL.

- Giu.* 6.32. in q'l giorno Ios pose nome a Gedeon.
 — 7. 1. *I*, che è Gedeon, levatosi la mattina.
 — 8.29. *I* se n'andò, e dimorò in casa sua.
 — 35. non usarono benignità inverso la casa di *I*.
 — 9. 2. che 70 uomini, figli di *I*, signoreggino.
 — 5. Abimelec uccise suoi fratelli, figli di *I*.
 — 16. se avete operato bene inverso *I*. 19.
 — 28. non è Abimelec, figlio di *I*?
1 Sa. 12.11. e 'l S. mandò *I*, e Bedan, e vi liberò.

IERUBBESET.

- 2 Sa.* 11.31. chi percorse Abimelec, figlio di *I*?

IESSE, VEDI ISAI.

IESURUN.

- Deu.* 32.15. ma *I* s'è ingrassato, e ha ricalcitato.
 — 33.26. o' *I*, e' non v'è niuno pari a D., in tuo aiuto.

Isa. 44. 2. non temere, *I*, ch'io ho eletto.

IETER.

Giu. 8.20. Gedeon disse a *I*, s. primogenito, Levati.

IETRO.

Eso. 3. 1. Moisé pasturava la greggia di *I*.

— 4.18. Moisé ritornato a *I*, suo suocero, disse.

— 18. 1. or *I* intese tutto quel ch' *Id.* avea fatto.

— 5. *I* venne a Moisé, co' figli, e con la moglie.

— 6. io *I*, tuo suocero, vengo a te.

— 9. *I* si rallegrò del bene che 'l *S.* aveva fatto.

— 12. poi *I* prese un'olocausto, e de' sacrificii.
Vedi REUEL.

IETUR.

Gen. 25.15. *I*, figlio d' Ismael.

IEUS.

2Cro. 11.19. Abihail, figlia d' Eliab, partori *I*.

ILLIRICO.

Rom. 15.19. da Gerusalemme infino all' *I*, ho compiuto il servizio dell' evangelo.

IMENEO.

1Tim. 1.20. *I*, ed Alessandro dati in man di Satana.

2Tim. 3.17. de' quali è *I*, e Fileto.

IMLA, VEDI MICA.

IMMANUEL, EMMANUEL.

Isa. 7.14. tu chiamerai il suo nome *I*.

— 8. 8. tutta la larghezza della tua terra, o *I*.

Mat. 1.23. il qual sarà chiamato *E*.

INDIA.

Est. 1. 1. Assuero regnava dall' *I* fino in Etiopia.

IOA.

2 Re 18.18. *I*, figlio d' Asaf, cancelliere. 37. *Isa.* 36.3, 11.

IOAB.

2 Sa. 2.13. *I* uscì, con la gente di David.

— 18. i tre figli di Seruia, *I*, Abisai, ed Asael.

— 22. come alzerai io poi 'l viso davanti a *I*?

— 24. *I*, ed Abisai, perseguitarono Abner.

— 3.27. *I* ferì Abner nelle cinque coste.

— 29. dimori quel sangue sopra 'l capo di *I*.

— 30. così *I*, ed Abisai, uccisero Abner.

— 8.16. *I* era sopra l' esercito. 20.23. *1Cro.* 11.6.-18.15.-27.34.

— 10. 9. *I*, veggendo che la battaglia era volta contr' a lui, fece una cernita.

— 11. 7. David gli domandò del bene stare di *I*.

— 11. *I*, ed i servitori, sono accampati.

— 14. David scrisse una lettera a *I*.

— 12.36. *I*, avendo combattuta Rabba.

— 14. 1. *I*, conoscendo che 'l cuor del re, era inverso Absalom.

— 3. *I* le mise le parole in bocca.

— 19. non ha *I* tenuto mano a farti far qsto?

— 29. Absalom mandò per *I*.

— 30. ecco 'l campo di *I*.

— 18. 2. il terzo sotto la condotta di *I*.

— 14. *I* ficcò 3 dardi nel petto d' Absalom.

— 16. allora *I* sonò con la tromba.

— 19. 5. ma *I* entrò dal re in casa.

— 18. Amasa, capo in luogo di *I*.

— 20.10. *I* percosse Amasa nelle 5 coste. 11.

2 Sa. 20.17. la donna gli disse, Sei tu *I*? 21.

— 23. *I* restò sopra tutto l' esercito. *1Cro.* 27.34.

— 24. 4. la parola del re prevalse a *I*. *1Cro.* 31.4.

— 9. *I* diede al re il numero della descrizione del popolo. *1Cro.* 21.5.

1 Re 1. 7. Adonia tenne ragionamento con *I*.

— 2. 5. tu sai quello che m' ha fatto *I*.

— 28. *I* si rifuggì nel Tabernacolo del *S.* 29.

— 31. il sangue che *I* ha sparso senza cagione. 33.

— 11.15. *I* percosse tutti i maschi d' Idumea. 16.

1Cro. 4.14. *I*, padre di quelli della Valle de' fabbri.

— 20. 1. *I* guastò il paese d' Ammon, e disfece Rabba.

— 21. 6. *I* non annoverò Levi.

— 26.28. tutto quello che *I* avea consagrato.

Esd. 2. 6. divisi ne' figli di Iesua, e di *I*. 8.9.

IOACHAZ.

2 Re 10.35. *I*, figlio di Iehu, regnò in luogo suo.

— 13. 1. *I* regnò 17 anni sopra Israel.

— 4. ma *I* pregò il *S.*, e 'l *S.* l' esaudi.

— 7. dopo che il *S.* non ebbe lasciato a *I*, che cinquanta cavalieri.

— 9. *I* giacque co' suoi padri, e Ioas regnò.

— 23.30. il popolo prese *I*, e lo costituì re. *2Cro.* 36.1.

— 31. *I* regnò tre mesi in Gerusalemme.

— 34. Neco prese *I*, e se ne venne in Egitto.
2Cro. 36.4.

2Cro. 21.17. non gli restò alcun figlio, se non *I*.

IOANNA.

Luc. 3.27. *I*, figlio di Resa, figlio di Zorobabel.

IOAS.

Giu. 6.11. quercia in Ofra, ch' era di *I* Abiezerita.

— 7.14. qsta è la spada di Gedeon, figlio di *I*.

1 Re 22.26. prendi Mica, e menalo a *I*. *2Cro.* 18.25.

2 Re 11. 2. Ioseba prese *I*, figlio d' Achazia. *2Cro.* 22.11.

— 21. *I* era d'età di sette anni, qdo cominciò a regnare. 13.10.

— 12. 1. l'anno 7º di Iehu, *I* cominciò a regnar.

— 2. *I* fece qlo che piace al *S.* *2Cro.* 31.2.

— 18. *I* mandò ad Hazael le cose consagrate.

— 20. percossero *I* nella casa di Millo.

— 13.14. *I* pianse sopra la faccia di Eliseo.

— 25. *I* riprese di Ben-Hadad le città, ecc.

— 14. 8. Amasia mandò messi a *I*.

— 13. *I*, re d' Isr., prese Amasia, re di Giuda.

— 16. *I* fu seppellito in Samaria.

1Cro. 7. 8. *I*, figlio di Becher. - 12.3. Ahiezer, e *I*.

— 27.28. *I* era sopra i cellieri dell'olio.

2Cro. 24.22. *I* non si ricordò della benignità.

— 24. i Siri eseguirono i giudicii sopra *I*.

IOB.

Gen. 46.18. i figli d' Issacar furon Tola, e *I*, ecc.

Iob 1. 1. v' era nel paese d' Us un' uomo, il cui nome era *I*.

— 8. hai tu posto mente al mio servo *I*? 2.3.

— 9. *I* teme egli *Id.* indarno?

— 22. in tutto ciò *I* non peccò.

— 2. *I* Satan percosse *I* d' un' ulcera maligna.

— 11. tre amici di *I* se ne vennero.

— 3. 1. *I* aprì la bocca, e maladisce il *s.* giorno.

— 6. 1. *I* rispose, e disse. 9.1.-12.1.-16.1.-19.1.

— 27. 4. *I* riprese il suo ragionamento.

— 32. 1. essendo restati di rispondere a *I*.

— 2. Elihu s' accese nell' ira contr' a *I*.

- Iob** 33. 8. e pur aveano condannato *I*.
 — 12. non v'è alcun di voi che convinca *I*.
 — 33.31. attendi, o *I*, ascoltami. 1.
 — 34. 5. concios. *I* abbia detto, io son giusto.
 — 7. quale è l'uomo simile a *I*?
 — 35. che *I* non parla con conoscimento.
 — 36. sia pur *I* provato infino all'ultimo.
 — 35.16. *I* adunque indarno apre la sua bocca.
 — 38. 1. allora il S. rispose a *I* da un turbo.
 — 42. 7. non m'avete parlato dirittam., come *I*.
 — 8. faccia *I*, m. servitore, orazione per voi.
 — 9. e 'l S. esaudì *I*.
 — 10. e 'l S. trasse *I* della sua cattività.
 — 12. il S. benedisse lo stato ultimo di *I*.
 — 15. donne alcune belle come le figlie di *I*.
 — 16. dopo queste cose, *I* visse 140 anni.

Eze. 14.14. qdo Noè, Daniel, e *I* fossero in mezzo di quello.

Iac. 5.11. voi avete udita la pazienza di *I*.

IOBAB.

- Gen.** 10.29. Iocan generò Ofir, Havila, e *I*.
 — 36.33. *I*, figlio di Zera, da Bosra, regnò. 34.

IOCSAN.

- Gen.** 25. 2. Chetura partorì *I* ad Abraham.
 — 3. *I* generò Seba, e Dedan.

IOCTAN.

- Gen.** 10.25. *I* fratello di Peleg.
 — 29 costoro furono figli di *I*.

IOCTEEL.

- 2 Re** 14. 7. Amasia prese Sela, e le pose nome *I*.

IOEL.

- 1 Sa.** 8. 2. il primogenito di Samuel, era *I*.
1 Cro. 6.33. Heman cantore, figlio di *I*.
 — 15. 7. de' figli di Gherson *I* era il principale.
 — 27.20. *I*, della mezza tribù di Manasse.
Ioel 1. 1. la parola del S., indirizzata a *I*.
Att. 2.16. qst'è quello che fu detto dal profeta *I*.
 1 Cro. 4.35. — 5.4,8. — 6.36. — 7.3. —
 11.38. — 15.11. — 23.8. — 26.22. **Esd.**
 10.43. **Neh.** 11.9.

IOHANAN.

- 2 Re** 25.23. *I* venne a Ghedalia in Mispa. **Ier.** 40.8.
1 Cro. 3.15. *I* figlio di Iosia. **Esd.** 10.6. camera di *I*.
Ier. 40.15. *I* parlò a Ghedalia, dicendo, Lascia che io percuota Ismael.
 — 41.11. ma *I*, figliuolo di Carea, avendo udito tutto 'l male, ec.
 — 45. Ismael scampò, d'innanzi a *I*.
 — 43. 4. *I* non ubbidì alla voce del S.

IOIACHIM.

- 2 Re** 23.34. Neco gli mutò il nome in *I*. **2Cro.** 36.4.
 — 35. or *I* diè quell'oro a Faraone. 36.
 — 24. 1. *I* fu soggetto al re di Babilonia 3 anni.
 — 6. *I* giacque co' suoi padri.
Ier. 22.18. il S. ha detto di *I*, figlio di Iosia. 36.30.
 — 26.22. il re *I* mandò degli uomini in Egitto.
 — 23. *I* percosse Uria con la spada.
 — 36. 1. nell'anno quarto di *I*, re di Giuda.
 — 9. nell'anno quinto di *I*, bandirono il digiuno.
 — 28. nel primo ruotolo che *I*, re di Giuda, ha bruciato. 32.
 — 52. 2. Sedechia fece quel che dispiace al S., come *I*. **2 Re** 24.19.
Dan. 1. 2. il S. diede in man sua *I*, re di Giuda.

IOIACHIN.

- 2 Re** 24. 8. *I* era d'età di 18 anni, qdo cominciò a regnare.
 — 15. Nebucadnesar menò in cattività in Babilonia *I*.
 — 25.27. or l'anno 37^{mo} della cattività di *I*, Evil-merodac lo trasse di prigionie. **Ier.** 52.31.
2Cro. 36. 9. *I*, d'età di otto anni, cominciò a regnar.
Eze. 1. 2. il quinto anno della cattività del re *I*.

IOIADA.

- 2 Sa.** 8.18. Benaia, figlio di *I*. 20.23. — 23.20,23. **1 Re** 1.38. — 2.35. — 4.4. **1 Cro.** 11.22,24. — 18.17. — 27.34.
2 Re 11. 4. *I* mostrò loro il figlio del re.
 — 9. i capi fecero come *I* avea comandato.
 — 12. *I* pose sopra il figlio del re la benda reale.
 — 17. *I* trattò patto fra il S., e 'l re, e 'l popolo. **2Cro.** 23.16.
 — 12. 2. tutto 'l tempo che *I* l'ammaestrò. **2Cro.** 24.2.
 — 7. Ios disse a *I*, Perchè non ristorate voi le rotture della Casa?
 — 9. *I* prese una cassa, e fece un buco.
1Cro. 12.37. *I*, conduttore de' discendenti d'Aaron.
 — 27.34. dopo Ahitofel, *I* fu consigliere del re.
2Cro. 34.12. e 'l re, e *I*, davano que' danari, ecc.
 — 17. *I* morto, i capi di Giuda servirono a' boschi.
 — 20. lo Sp. di D. investì Zacaria, figlio di *I*.
 — 22. Ios non si ricordò della benign. di *I*.
 — 25. per cagion dell'omicidio de' figli di *I*.
Neh. 3. 6. *I*, e Messulam ristorarono la porta vecchia.
Ier. 29.26. il S. l'ha costituito sacer. in luogo di *I*.

IONA.

- 2 Re** 14.25. parola pronunziata per lo profeta *I*.
Ion. 1. 3. *I* si levò, per fuggirsene in Tarsis.
 — 5. or *I* era sceso nel fondo della nave.
 — 7. e la sorte cadde sopra *I*.
 — 15. presero *I*, e lo gittarono in mare.
 — 2. 1. *I* fu nell'interiora del pesce tre giorni, e tre notti. **Mat.** 12.40.
 — 2. *I* fece orazione al S., dentro all'interiora del pesce.
 — 11. che sgorgasse *I* in su l'asciutto.
 — 3. 1. la parola indirizzata a *I* la seconda volta.
 — 3. *I* si levò, e se n'andò in Ninive.
 — 4. 1. ma ciò dispiacque forte a *I*.
 — 5. *I* uscì della città.
 — 6. il S. fece salire il ricino di sopra a *I*.
 — 9. Id. disse a *I*, E ben fatto di sdegnarti?
Mat. 12.39. il segno del profeta *I*. 16.4. **Luc.** 11.29.
 — 41. essi si ravvidero alla predicazione di *I*: ed ecco, qui è uno che è più che *I*. **Luc.** 11.32.
Luc. 11.30. siccome *I* fu segno a' Niniviti.
Gio. 1.42. tu sei Simon, figlio di *I*.
 — 21.15. Simon di *I*, m'ami tu più che costoro? 16,17.

IONADAB.

- 2 Sa.** 13. 3. *I*, uomo accorto, amico di Amnon. 5.
2 Re 10.15. trovò *I*, figlio di Recab, che veniva.
 — 23. Iehu, e *I* entrarono dentr' al tempio di Baal.
Ier. 35. 6. *I*, nostro padre, ce l'ha divietato.
 — 8. abbiain ubbidito alla voce di *I*.

- Ier.* 35.18. avete ubbidito al comandamento di *I.*
— — 19. non verrà meno a *I.* uomo che stia, ec.

IONATAN.

- Giu.* 18.30. *I.* ed i suoi figli, furono sacerdoti.
1 Sa. 13. 2. mille stettero con *I.* in Ghibea.
— — 3. *I.* percorse la guernigione de' Filistei.
— — 16. Saul, e *I.* se ne stavano in Ghibea.
— — 22. sol se ne trovò a Saul, ed a *I.*
— — 14. 1. *I.* disse, Passiamo alla guernigione de' Filistei.
— — 3. il popol non sapeva che *I.* fosse andato.
— — 4. i passi, pe' gli *I.* cercava di passare. 8.
— — 13. *I.* saltò, aggrappandosi con le mani. 12.
— — 27. *I.* intinse la bacchetta in un favo di mele. 29.
— — 39. avvegna ch'è quel peccato si trovi in *I.*
— — 41. *I.* e Saul furon presi: e 'l popolo scampò.
— — 42. traete la sorte fra me, e *I.* *E* *I.* fu preso.
— — 43. *I.* disse, lo ho assaggiato un poco di mele.
— — 45. il popolo riscosse *I.* sì che non morì.
— — 18. 1. l'anima di *I.* fulegata a Dav. - 3. *I.* l'amò.
— — 3. *I.* fece lega con David. 23.18.
— — 4. *I.* diede l'ammanto a David.
— — 19. 1. *I.* voleva gran bene a David.
— — 2. laonde *I.* dichiarò la cosa a David.
— — 4. *I.* parlò a Saul di David, in bene.
— — 7. poi *I.* menò David a Saul.
— — 20. 3. *I.* perciò, non sappia nulla di questo.
— — 4. *I.* disse a David, Che desidera l'anima tua?
— — 11. *I.* disse a David, Vieni, usciam fuori.
— — 13. così faccia il S. a *I.*
— — 16. *I.* fece lega con la casa di David. 18.
— — 17. *I.* scongiurò David per l'amor che, ec.
— — 25. *I.* si levò, e 'l luogo di David era voto. 27.
— — 30. l'ira di Saul s'accese contr'a *I.*
— — 33. *I.* conobbe ch'era cosa determinata da Saul di far morire David.
— — 34. *I.* si levò da tavola, acceso nell'ira.
— — 36. *I.* tirò le saette, per passar di là. 37.
— — 39. David solo, e *I.* lo sapevano.
— — 23.16. *I.* andò a David, e lo confortò in D.
— — 31. 2. i Filistei percossero *I.* *1 Cro.* 10.2.
2 Sa. 1. 4. Saul, e *I.* suo figlio, son morti.
— — 17. David fece qsto lamento sop. Saul, e *I.*
— — 22. l'arco di *I.* non si rivolgeva indietro.
— — 23. Saul, e *I.* amabili, e piacevoli in vita lor.
— — 26. *I.* io son distretto per cagion di te.
— — 4. *I.* avea un figlio storpiato de' piedi. 9.3.
— — 9. 7. userò inverso te benignità, per amor di *I.* tuo padre.
— — 15.27. *I.* figlio d'Ebiatar. 36. *1 Re* 1.42,43.
— — 17.17. or *I.* ed Ahimaas, stavano alla fonte.
— — 21. 7. il re risparmiò Meiboset, figlio di *I.*
— — 13. trasportar di là l'ossa di Saul, e di *I.* 14.
— — 21. *I.* figlio di Sima, lo percosse. *1 Cro.* 20.7.
— — 23.33. *I.* de' figli di Iasen.
1 Cro. 27.32. *I.* zio di David, uomo intendente.
Esd. 10.15. *I.* e Iahazia, furon costituiti sopra qsto.
Ier. 37.15. miser Ieremia in prigione in casa di *I.*
— — 20. non farmi ritornar in casa di *I.* 38.26.
— — 40. 8. Iohanen, e *I.* vennero a Ghedalia in Mispa. *1 Cro.* 3.32. - 11.34. - 27.35.
Esd. 8.6. *Neh.* 12.11,14.

IOPPE.

- Att.* 9.36. in *I.* v'era una discepola, chiamata Tabita.
— — 43. ciò fu saputo per tutta *I.*
— — 48. Pietro dimorò molti giorni in *I.*

- Att.* 10. 5. or dunque, manda uomini in *I.* 32.
— — 23. alcuni fratelli di *I.* l'accompagnarono.
— — 11. 5. io era nella città di *I.* orando.

IORAM.

- 2 Sa.* 8.10. Toi mandò al re David, *I.* suo figlio.
1 Re 22.51. *I.* figlio di Iosafat, regnò in luogo suo. *2 Cro.* 21.1.
2 Re 1.17. *I.* regnò in luogo suo, l'anno secondo di *I.* figlio di Iosafat. 8.16.
— — 8.21. *I.* percosse gl'Idumei. *2 Cro.* 21.9.
— — 28. i Siri ferirono *I.* *2 Cro.* 22.5.
— — 29. *I.* se ne ritornò, per farsi medicare.
— — 9.14. Iehu fece una congiura contr'a *I.*
— — 24. Iehu ferì *I.* fra le spalle.
— — 11. 2. Ioseba, figlia di *I.* prese Iosafat.
1 Cro. 26.35. Iosafat, di cui fu figlio *I.*
2 Cro. 17. 8. Iosafat mandò con loro *I.* sacerdote.
— — 21. 4. *I.* uccise tutti i suoi fratelli.
— — 5. *I.* regnò otto anni in Gerusalemme.
— — 16. eccitò contr'a *I.* lo spirito de' Filistei.
— — 22. 5. andò con *I.* ed i Siri ferirono *I.*
— — 7. Achazia uscì con *I.* contr'a Iehu. *2 Re* 9.21.

Mat. 1. 8. Iosafat generò *I.*; e *I.* generò Hozia.

IORM.

Luc. 3.29. Eliezer, figlio di *I.* figlio di Mattai.

IOSAFAT.

- 2 Sa.* 8.16. *I.* era Cancelliere. 20.24. *1 Re* 4.3. *1 Cro.* 18.15.
1 Re 4.17. *I.* figlio di Parua, in Issacar.
— — 15.24. *I.* figlio d'Asa, regnò. *2 Cro.* 17.1.
— — 22. 2. *I.* re di Giuda, essendo sceso al re d'Israel.
— — 4. *I.* disse, Fa' conto di me come di te.
— — 10. il re d'Israel, e *I.* sedevano. *2 Cro.* 18.9.
— — 29. il re d'Israel saltò, con *I.* contr'a Ramot. *2 Cro.* 18.28.
— — 32. quando i capitani ebber veduto *I.* dissero, Certo, egli è il re d'Israel, ma *I.* gridò.
— — 42. *I.* regnò 25 anni in Gerus. *2 Cro.* 20.31.
— — 49. *I.* fece un navilio di Tarsis.
— — 50. vadano i miei servitori co' tuoi: ma *I.* non volle.
— — 51. *I.* giacque co' suoi padri. *2 Cro.* 21.1.
2 Re 3. 7. Ioram mandò a dire a *I.*
— — 11. *I.* disse, Non evvi qui alc. profeta del S.?
— — 14. Eliseo disse, Se io non avessi rispetto a *I.*
— — 9. riguarda ove sarà Iehu, figlio di *I.*
2 Cro. 17. 3. il S. fu con *I.* pchè caminò, ecc.
— — 5. tutto Giuda portava presenti a *I.*
— — 10. onde non fecero guerra a *I.*
— — 12. *I.* andò crescendo, ed edificò città.
— — 18. 1. *I.* si imparentò con Achab.
— — 19. 1. *I.* ritornò sano e salvo a Gerusalemme.
— — 2. Iehu uscì incontro a *I.*
— — 8. *I.* costituì Leviti per giudicar le liti.
— — 20. 1. Moab venne per far guerra contr'a *I.*
— — 3. *I.* fece bandir il digiuno a tutto Giuda.
— — 5. *I.* stando in piè nella raunanza.
— — 18. *I.* s'inclinò con la faccia verso terra.
— — 25. *I.* e la gente vennero predar lor spoglie.
— — 27. *I.* in capo d'essi, si rimise in cammino.
— — 35. *I.* fece compagnia con Achazia.
— — 37. Eliezer profetizzò contr'a *I.*: dicendo.
— — 21.12. pchè non sei caminato per le vie di *I.*?
— — 23. 9. egli è il figlio di *I.* il quale ricercò il S.
Ioel 3. 1. io farò scendere nella valle di *I.*
— — 12. salgano le nazioni alla valle di *I.*

IOSE.

Mat. 13.55. suoi fratelli, Iacobo, *I*, Simon. *Mar.* 6.8.
— 27.56. Maria, madre di Iacobo, e di *I*. *Mar.* 15.40.

Mar. 15.47. Maria Maddalena, e Maria madre di *I*, riguardavano.

IOSEF (figlio di Iacob).

Gen. 30.24. Rachel pose nome a quel figlio *I*.
— 33. 2. Iacob mise Rachel, e *I*, gli ultimi.
— 35.25. i figli di Rachel furono *I*, e Beniamin. 46.19.

— 37. 2. *I* rapportava al padre la mala fama.
— 3. Isr. amava *I*. — 5. *I* sognò un sogno. 9.
— 28. fecero salir *I* fuor di quella fossa, e lo vendettero.

— 33. *I* per certo è stato lacerato.
— 39. 2. il S. fu con *I*. 31. — 6. *I* era formoso.
— 5. il S. benedisse la casa d'esso, per amor di *I*.

— 7. la moglie del signore di *I* gli pose l'occhio addosso.

— 20. il signore di *I* lo mise nel Torrione.
— 22. il prigioniere diede in mano a *I* tutti i prigionieri.

— 40. 9. il coppier raccontò a *I* il suo sogno.

— 23. il coppier maggior non si ricordò di *I*.

— 41.14. Faraone mandò a chiamar *I*.

— 42. Faraone mise il suo anello in man a *I*.

— 45. Faraone pose nome a *I*, Safenatpaanea.

— 46. *I* era d'età di 30 anni, qdo si presentò.

— 49. *I* ammassò grano in gran quantità.

— 55. andate a *I*. — 56. *I* aperse i granai.

— 42. 7. *I*, veduti i s. fratelli, gli riconobbe. 8.

— 9. *I* si ricordò de' sogni ch'avea sognati.

— 36. *I* non è più.

— 43.17. fece come *I* avea detto.

— 30. *I* entrò nella cameretta, e quivi pianse.

— 45. 1. *I*, non potendo più farsi forza, gridò.

— 3. io son *I*. — 9. così dice il tuo figlio *I*.

— 26. *I* vive ancora. 28.

— 46. 4. *I* metterà la sua mano sugli occhi tuoi.

— 29. *I* andò incontro ad Israel.

— 47. 7. poi *I* menò Iacob, suo padre, a Faraon.

— 12. *I* sostenne suo padre, ed i suoi fratelli.

— 15. gli Egizj vennero a *I*.

— 20. *I* acquistò a Faraone le terre d'Egitto.

— 26. *I* fece un'imposta sulle terre d'Egitto.

— 39. Israel chiamò il suo figlio *I*.

— 48. 2. ecco, *I*, tuo figlio, viene a te.

— 12. *I*, fattigli levar d'appò alle ginocchia.

— 15. Israel benedisse *I*, e disse, ecc.

— 49.22. *I* è un ramo d'una vite fruttifera.

— 26. benedizioni suran sopra il capo di *I*.

— 50. 7. *I* salì per seppellire suo padre.

— 15. forse *I* ci porterà odio.

— 16. commisero ad alcuni d'andar a *I*.

— 17. *I* pianse, qdo coloro gli parlarono.

— 25. *I* fece giurare i figli d'Isr.: dicendo.

— 26. poi *I* morì, essendo d'età di 110 anni. 22.

Eso. 1. 8. or surse un nuovo re, il quale non avea conosciuto *I*. *Att.* 7.18.

— 13.19. Moisé prese seco *I* ossa di *I*.

Deu. 33.13. disse di *I*, il suo paese sia benedetto.

— 16. venga quel favor sopra il capo di *I*.

Ios. 24.32. seppellirono l'ossa di *I*, in Sichem.

1 Cro. 5. 2. il diritto di primogenitura fu dato a *I*.

Sal. 78.67. avendo riprovato il Tabernacolo di *I*.

— 80. 1. che guidi *I* come una greggia.

— 81. 5. lo costituì per una testimonianza in *I*.

— 105.17. Iddio avea mandato davanti a loro *I*.

Eze. 37.16. un pezzo di legno, e scrivi, Per *I*.

— 47.13. eredità d'Israel, avendone *I* due parti.

— 48.32. tre porte: una detta, Porta di *I*.

Amo. 5.15. forse avrà il S. Id. d'Israel pietà del rimanente di *I*.

— 6. 6. non sentite doglia della rottura di *I*.

Gio. 4. 5. possessione, la quale Iacob diede a *I*.

Att. 7. 9. i patriarchi venderono *I*, in Egitto.

— 13. il legnaggio di *I* fu manifestato a Faraon.

— 14. *I* mandò a chiamar Iacob, suo padre.

Ebr. 11.21. per fede Iacob benedisse i figli di *I*.

— 22. per fede *I*, trapassando, fece menzione dell'uscita de' figli d'Israel.

figli, o tribù di IOSEF.

Num. 1.10. de' *f* di *I*: d'Efraim, Elisama, ecc.

— 32. de' *f* di *I*: d'Efraim, 40,500 annoverati.

— 13.12. Gaddi della *t* di *I*, cioè, di Manasse.

— 26.28. i *f* di *I*, distinti per le lor nazioni, furono Manasse, ed Efraim.

— 34.23. de' *f* di *I* che vi partiran l'eredità, ecc.

— 36. 5. la *t* de' *f* di *I* parla dirittamente.

Deu. 27.12. sul monte di Gherizim, per benedire, la *t* di *I*, ecc.

Ios. 14. 4. i *f* di *I* facevano due tribù. 16.4.

— 16.11. poi fu tratta la sorte per li *f* di *I*.

— 17.16. i *f* di *I* parlarono a Iosue. 17.

1 Cro. 7.29. in qsti luoghi abitarono i *f* di *I*. 5.2.

Sal. 77.15. tu hai riscossi col tuo braccio i *f* di *I*.

Apo. 7. 8. della *t* di *I*, 12,000 segnati.

IOSEF (sposo di Maria).

Mat. 1.16. Iacob generò *I*, marito di Maria.

— 18. Maria, essendo stata sposata a *I*.

— 19. *I*, suo marito, voleva occultamente lasciarla.

— 20. dicendo, *I*, non temer di ricever Maria.

— 21. *I* fece secondo che l'angelo del S. gli avea comandato.

— 2.13. l'angelo del S. apparve in sogno a *I*. 19.

— 14. *I* prese il fanciullo, e sua madre. 21.

Luc. 1.27. fu mandato ad una vergine, sposata a *I*.

— 2. 4. *I* salì di Nazaret, nella città di Belleem.

— 16. trovarono Maria, *I*, e l'fanciullo.

— 43. G. rimase in Gerusalemme, senza la saputa di *I*.

— 3.23. G., figlio, come si stimava, di *I*. *Gio.* 1.45.

— 4.22. non è costui l'figlio di *I*? *Gio.* 1.45.

— 6.42.

IOSEF (diversi uomini).

Mat. 27.57. *I* d'Arimatea, discepolo di G. 59. -

Mar. 15.43.45. *Luc.* 23.50. *Gio.* 19.38.

Luc. 3.24. Ianna, figlio di *I*. 26. Simeì, fig. di *I*. 80.

Att. 1.23. ne furono presentati due, *I*, detto Barsaba, e Mattia. *Num.* 18.8. *1 Cro.* 25.2,9. *Esd.* 10.42. *Neh.* 12.14.

IOSIA.

1 Re 13. 2. nascerà un figlio, il cui nome sarà *I*.

2 Re 21.24. e costitui re *I*, suo figlio. *3 Cro.* 33.25.

— 22. 1. *I* era d'età d'otto anni, quando cominciò a regnare.

— 3. *I* mandò il segretario Safan nella Casa del S. *2 Cro.* 34.8.

— 23.16. *I* mandò a torre l'ossa di qlle sepolture.

— 19. *I* tolse via le case degli alti luoghi.

— 24. *I* tolse via quelli ch'aveano lo spirito di Pitone.

— 29. *I* andò incontro a Faraone. *2 Cro.* 35.20.

2 Cro. 34.33. *I* sottopose Israel a servire al S.

- 2Cro. 35.** 1. *I* fece la Pasqua al S. **2Re 23. 21.**
 — 7. *I* presentò al popolo 30,000 agnelli, e capretti, e 3,000 buoi, per la Pasqua.
 — 18. non fu giammai Pasqua tale, qual celebrò *I*.
 — 19. questa Pasqua fu celebrata l'anno diciottesimo di *I*.
 — 22. *I* non si volle storre d'andar contr' a Neco.
 — 23. e gli arcieri tirarono al re *I*.
 — 24. Giuda, e Gerusal. fecero cordoglio di *I*.
 — 25. Ieremia fece de' lamenti sopra *I*.
Ier. 1. 2. la parola del S., a' di di *I*. **Sof. 1. 1.**
Zac. 6. 10. entra in casa di *I*, figlio di Sefania.
Mat. 1. 10. Amon generò *I*. - 11. *I* generò Ieconia.

IOSUÈ.

- Eso.** 17. 9. Moisé disse a *I*, Scegliti uomini. 10.
 — 13. *I* ruppe gli Amalechiti.
 — 14. metti nelle orecchie di *I* che io spegnerò la memoria d' Amalec.
 — 24. 13. Moisé, con *I*, suo ministro, si levò.
 — 32. 17. *I* udi il romor del popolo, e disse.
 — 33. 11. ma *I* non si partì di dentro al Tabern.
Num. 11. 28. *I* gli disse, Signor m. Moisé, divietagli.
 — 13. 9. Moisé mandò Hosea (*I*) figlio di Nun.
 — 17. Moisé avea posto nome *I*, ad Hosea.
 — 14. 6. *I*, e Caleb, stracciarono i vestimenti.
 — 30. salvo Caleb, e *I*. 38. - 26. 65.
 — 27. 18. il S. disse a Moisé, Prenditi *I*, e posa la tua mano sopra lui.
 — 22. Moisé prese *I*, e lo fece comparire.
 — 32. 28. Moisé diede ordine a *I*, intorno a Gad.
 — 34. 17. Eleazar, e *I* partiron l'eredità del paese.
Deu. 1. 38. *I*, che ti serve, esso v' entrerà. 31. 3.
 — 3. 21. comandai, e dissi a *I*, Tuoi occhi, ecc.
 — 28. da' i suoi ordini a *I*, e confortalo. 31. 7.
 — 31. 23. il S. disse a *I*, Fortificati. **Ios. 1. 1, 6.**
 — 84. 9. *I* fu ripieno dello spirito di sapienza.
Ios. 1. 1. dopo la morte di Moisé, il S. parlò a *I*.
 — 10. *I* comandò agli ufficiali del popolo.
 — 13. *I* parlò a' Rubeniti, ed a' Gaditi.
 — 2. 1. *I* avea mandati 2 uomini, per ispiar il paese.
 — 24. dissero a *I*, Il S. ci ha dato il paese.
 — 8. 1. *I* si levò la mattina, e tutti i figli d' Israel arrivarono al Giordano.
 — 7. il S. avea detto a *I*, Oggi ti magnificherò.
 — 10. *I* disse, Da questo conoscerete che l'Id. vivente è nel mezzo di voi.
 — 4. 1. il S. avea detto a *I*, Pigliatevi 12 uom.
 — 8. i figli d' Israel fecero come *I* avea comandato.
 — 14. in quel giorno il S. magnificò *I*.
 — 20. *I* rizzò in Ghilgal quelle 12 pietre.
 — 5. 2. il S. disse a *I*, Torna di nuovo a circuncidare i figli d' Israel. 3.
 — 4. la cagione per la quale *I* gli circuncise.
 — 9. il S. disse a *I*, Oggi v' ho tolto il vituperio d' Egit. 6. 2. - 7. 10. - 8. 1, 18. - 10. 8.
 — 13. mentre *I* era presso Ierico, ecco, un' uomo stava davanti a lui.
 — 14. *I* cadde sopra la sua faccia in terra.
 — 15. il Capo dell' esercito del S. disse a *I*.
 — 6. 2. il S. disse a *I*, Ti do nelle mani Ierico. 6. 10.
 — 25. *I* salvò la vita a Rahab meretrice.
 — 7. 2. *I* mandò degli uomini da Ierico in Ai.
 — 6. *I* si stracciò i vestimenti. 7. 10.
 — 19. *I* disse ad Acan, Dichiarami ora ciò che tu hai fatto. 20. 25,

- Ios.** 8. 3. *I* si levò per salire contr' ad Ai. 10.
 — 15. *I*, ed Isr. fecero vista d'esser sconfitti.
 — 18. *I* levò lo stendardo. 28. *I* bruciò Ai. 29.
 — 30. *I* edificò un' altare al S. in Ebal.
 — 35. non vi fu parola che *I* non leggesse davanti la raunanza d' Israel.
 — 9. 3. Gabaon, udito ciò che *I* avea fatto ad Ai.
 — 15. *I* fece pace con li Gabaoniti. 10. 4.
 — 22. *I* disse, Pchè ci avete voi ingannati? 21.
 — 27. *I* gli ordinò tagliatori di legno.
 — 10. 1. quando Adonisedec udi che *I* avea presa Ai.
 — 9. *I* venne a loro da Ghilgal.
 — 12. *I* disse, Sole, fermati in Gabaon.
 — 42. *I* prese gli re, e 'l lor paese. 43. - 11. 18, 23.
 — 11. 6. il S. disse a *I*, Non temer di loro. 9.
 — 18. *I* fece guerra con tutti quelli re. 21.
 — 12. 7. qsti son li re i gli *I*, ed Isr. percossero.
 — 13. 1. quando *I* fu diventato vecchio. 23. 1.
 — 14. 6. i figli di Giuda vennero a *I* in Ghilgal.
 — 13. *I* benedisse Caleb, e gli diede Hebron.
 — 17. 14. i figli di Iosef parlarono a *I*.
 — 17. *I* parlò alla casa di Iosef, ed Efraim.
 — 18. 3. *I* disse a' figli d' Israel, Infino a qdo?
 — 10. *I* trasse loro le sorti, in Silo, dav. al S.
 — 19. 49. i figli d' Israel diedero eredità a *I*. 51.
 — 20. 1. disse a *I*, Costituitemi città di rifugio.
 — 22. 6. poi *I* benedisse i Rubeniti, ed i Gaditi.
 — 24. 1. *I* adunò tutte le tribù d' Isr. in Sichem.
 — 19. *I* disse al popolo, Voi non potrete servire al S. 22.
 — 25. *I* fece patto col popolo.
 — 26. *I* scrisse queste parole nel Libro.
 — 29. *I* morì d'età di 110 anni. **Giù. 2. 8.**
 — 31. Israel servi al S. tutto 'l tempo di *I*.
Giù. 2. 7.
Giù. 1. 1. dopo la morte di *I*, i figli d' Israel domandarono al S., ecc.
1Sa. 6. 14. e' l' carro, giunto al campo di *I* da Betsemes, si fermò. 18.
1Re 16. 34. la parola del S., pronunziata per *I*.
2Re 23. 8. ch' era all' entrata della porta di *I*.
IIag. 1. 1. *I*, figlio di Iosadac. 12. 14. - 2. 3, 4.
Zac. 3. 1. il S. mi fece veder *I*, sommo Sacerd.
 — 3. *I* era vestito di vestimenti sozzi.
 — 6. l' Ang. del S. protestò a *I*, dicendo. 8.
 — 9. ecco la pietra, ch' io ho posta dav. a *I*.
 — 6. 11. metti le corone sopra 'l capo di *I*.

IOTAM.

- Giù.** 9. 5. *I*, figlio minore di Ierubbaal.
 — 7. *I* disse loro, Ascoltatemi, Sichemiti.
 — 21. *I* se ne fuggì d' innanzi ad Abimelec.
 — 27. avvenne loro la maledizione di *I*.
2Re 15. 5. *I* rendeva ragione al popolo. **2Cro.** 26. 21.
 — 32. *I*, figlio d' Uzzia, cominciò a regnare. **2Cro.** 27. 1.
1Cro. 5. 17. la genealogia fu composta al tempo di *I*.
2Cro. 27. 6. *I* avea addirizzate le sue vie.
Isa. 1. 1. la visione d' Isaia a' di di *I*, d' Achaz.
Hos. 1. 1. **Mic.** 1. 1. **1Cro.** 2. 47.
Mat. 1. 9. Hozia generò *I*; e *I* generò Achaz. **1Cro.** 3. 12.

IREIA.

- Ier.** 37. 13. *I*, capo della guardia, prese Ieremia.

ISAAC.

- Gen.** 17. 19. e tu gli porrai nome *I*. 21. 3.
 — 21. ma io fermerò il mio patto con *I*.

Gen. 21. 4. Abraham circuncise *I*, nell'età d'otto giorni.
 — 8. nel giorno ch' *I* fu spoppato, Abraham fece un gran convito.
 — 10. non ha da esser erede col mio figlio *I*.
 — 12. perciocchè in *I* ti sarà nominata progenie. † *Rom.* 9.7. *Ebr.* 11.18.
 — 22. 2. prendi il tuo figlio, il tuo unico *I*.
 — 9. Abraham legò *I*.
 — 24. 4. prenderai moglie al mio figlio *I*.
 — 14. qlla c' hai preparata ad *I*, t. servitore.
 — 63. *I* era uscito fuori per far orazione.
 — 67. *I* si consolò dopo la morte di s. madre.
 — 25. 5. Abraham donò tutto 'l suo avere ad *I*.
 — 9. *I*, ed Ismael, seppellirono Abraham.
 — 11. Id. benedisse *I*: ed *I* abitò presso 'l Pozzo del Vivente.
 — 20. *I* era d'età di 40 anni, qdo prese Rebecca.
 — 21. *I* fece orazione al S. per la sua moglie.
 — 26. *I* era d'età di 70 anni, qdo ella partorì.
 — 28. *I* amava Esau.
 — 26. 1. *I* se n'andò ad Abimelec.
 — 8. Abimelec vide *I*, che scherzava con Rebecca.
 — 9. Abimelec chiamò *I*, e disse, Ecco, costei è pur tua moglie.
 — 12. *I* seminò, e qll'anno trovò 100 per uno.
 — 17. *I* tese padiglioni in Gherar.
 — 18. *I* cavò di nuovo i pozzi d'acqua cavati al tempo d'Abrah., 25.27. 19.20.
 — 32. fecero rapporto ad *I* d'un pozzo.
 — 35. esse furon cagion d'amaritudine ad *I*.
 — 27. 1. già invecchiato *I*, chiamò Esau. 20.
 — 22. Iacob adunque s' appressò ad *I*. 26.
 — 30. come *I* ebbe finito di benedire Iacob.
 — 28. 1. *I* disse a Iacob, Non prender moglie delle figlie di Canaan.
 — 3. *I* dunque mandò Iacob in Paddan-aram.
 — 31.42. se Id., il terrore d' *I*, non fosse stato meco.
 — 35.28. Iacob arrivò ad *I*, in Mamre.
 — 29. il tempo della vita d' *I* fu 180 anni. 30.
 — 46. 1. Isr. sacrificò sacrificii all' Id. d' *I*.
 — 48.15. Id., nel cui cospetto *I* è caminato.
 — 16. sieno nominati del nome del m. padre *I*.
 — 49.31. quivi fu seppellito *I*, e Rebecca.
 — 50.24. nel paese il quale Id. giurò ad Abraham, ad *I*, ed a Iacob. *Eso.* 33.1. *Deu.* 1.8. - 6.10.
Eso. 2.24. Id. si ricordò del suo Patto con *I*. *Lev.* 26.42.
 — 3. 6. io sono l'Id. d' *I*. 16. - 4.5. *Gen.* 32.9. 1 *Re* 18.36. 1 *Cro.* 29.18. 2 *Cro.* 30.6. † *Mat.* 22.32. *Mar.* 12.26. *Luc.* 20.37. *Att.* 3.13. - 7.32.
Ios. 24. 3. accrebbe la sua progenie, e gli diedi *I*.
 — 4. e diedi ad *I*, Iacob ed Esau.
 1 *Cro.* 16.16. giuram. ch'egli diede ad *I*. *Sal.* 105.9.
Ier. 33.26. le qli signoreggino sulla progenie d' *I*.
Amo. 7. 9. gli alti luoghi d' *I* saran distrutti.
 — 16. tu dici, Non istillar sopra la casa d' *I*.
Mat. 1. 2. Abraham generò *I*. *Luc.* 3.34. *Att.* 7.8.
 — 8.11. sederan a tavola con *I*, ne' cieli.
Luc. 13.28. quando vedrete *I* nel regno di D.
Rom. 9.10. Rebecca, avendo conceputo d' *I*, n. pad.
Gal. 4.28. come *I*, siamo figli della promessa.
Ebr. 11. 9. abitando in tende con *I*, e Iacob.
 — 17. per fede, Abraham offerse *I*.
 — 20. per fede, *I* benedisse Iacob, ed Esau.

ISAI, o IESSE.

Rut. 4.17. Obed fu padre d' *I*, padre di David.

1 *Sa.* 16. 1. io ti manderò ad *I*, Bet-lehemita. 3.
 — 5. fece ancora santificare *I*, ed i s. figli.
 — 10. *I* fece passare i suoi 7 figli davanti a Samuel.
 — 18. ho veduto un figlio d' *I*, il qle sa sonar.
 — 19. Saul mandò de' messi ad *I*, a dirgli, Mandami David.
 — 17.12. *I* era vecchio, ed onorato.
 — 17. *I* disse a David, Prendi 10 pani, e portagli a' tuoi fratelli.
 — 58. David disse, Io son figlio d' *I*, t. servo.
 — 20.30. tu tieni la parte del figlio d' *I*.
 — 31. tutto 'l tempo che 'l fig. d' *I* viverà, ec.
 — 22. 7. il figlio d' *I* vi darà egli pur campi?
 — 8. mio figlio ha fatta lega col figlio d' *I*.
 — 9. io vidi il figlio d' *I* venire a Nob.
 — 25.10. Nabal disse, Chi è David, figlio d' *I*?
 2 *Sa.* 20. 1. non abbiain ragione d'eredità nel figlio d' *I*. 1 *Re* 12.16. 2 *Cro.* 10.16.
 1 *Cro.* 10.14. il S. trasportò il reame a David, fig. d' *I*.
 — 12.18. Amasai disse, Siamo tuoi, David, figlio d' *I*.
Isa. 11. 1. uscirà un Rampollo del tronco d' *I*.
 — 10. le genti ricercheran la radice d' *I*.
Att. 13.22. ho trovato David, il figlio d' *I*.
Rom. 15.12. vi sarà la radice d' *I*. † *Isa.* 11.1.

ISAIA.

2 *Re.* 19. 2. Ezechia mandò Eliachim ad *I*. *Isa.* 37.2.
 — 20. 1. Ezechia infermò. E il profeta *I* venne a lui. *Isa.* 38.1. - 39.1.
 — 7. poi *I* disse, Prendete una massa di fichi secchi. *Isa.* 38.21.
 — 11. *I* gridò al S. 2 *Cro.* 32.20 - 26.22. - 32.32.
Isa. 1. 1. la visione d' *I*. 2.1. - 7.8. - 13.1. - 20.3.
 — 7.14. *I* disse, Chiamerai s. nome Immanuel.
Mat. 3. 3. Giovanni è quel del qual fu parlato dal profeta *I*. *Luc.* 3.4. *Gio.* 1.23.
 — 4.14. acchè s' adempiesse quel che fu detto da *I*. 8.17. - 12.17. - 13.14. *Gio.* 12.38.
 — 15. 7. ipocriti, ben di voi profetizzò *I*: dicendo, ec. *Mar.* 7.6.
Luc. 4.17. gli fu dato in mano il libro del profeta *I*.
Gio. 12.39. non potevan credere, pchè *I* ha detto.
 — 41. qste cose disse *I* qdo vide la gloria, ec.
Att. 8.28. sopra il s. carro leggeva il profeta *I*.
 — 28.25. ben parlò lo Sp. S. a' n. padri per *I*.
Rom. 9.27. *I* esclama intorno ad Israel.
 — 29. come *I* avea innanzi detto.
 — 10.16. *I* dice, Signore chi ha creduto?
 — 20. *I* arditamente dice, ec.
 — 15.12. *I* dice, Vi sarà la radice di Iesse.

ISIBENOB.

2 *Sa.* 21.16. *I*, di Rafa, propose di percuoter David.

ISBOSET.

2 *Sa.* 2. 8. Abner costituì *I* re sopra Galaad.
 — 10. *I*, figlio di Saul, regnò due anni sopra Israel. 15.
 — 3. 8. Abner s'adirò forte per le parole d' *I*.
 — 14. David mandò ambasciatori ad *I*.
 — 4. 8. recarono la testa d' *I* a David, in Hebron.
 — 12. seppellirono la testa d' *I*, in Hebron.
 1 *Cro.* 8.33. Saul generò Esbaal (*Isboset*). 9.39.

ISCA.

Gen. 11.29. Haran, padre di Milca, e d' *I*.

ISMAEL.

Gen. 16.11. partorirai un figlio, al qle ponj nome *I*.

Gen. 16.16. Abram era d'età di 86 anni, quando Bagar gli partorì *I*.

— 17.18. Abrah. disse a D., Viva *I* nel t. cospet.

— 20. quant'è ad *I*: io l'ho benedetto.

— 25. *I*, era d'età di 13 anni, qdo fu circunc.

— 25. 9. Isaac, ed *I*, suoi figli, lo seppelliron.

— 12. queste son le generazioni d' *I*. 13.16.

1 *Cro.* 1.29.

— 17. gli anni di *I* furono 137.

— 28. 9. Esau prese per moglie Mahalat, fig. d'*I*.

2 *Re* 25.23. *I*, figlio di Netania, venne in Mispa.

— 25. *I*, avendo 10 uomini seco, percossero

Ghedalia.

2 *Cro.* 23. 1. Ioiada prese seco *I*, figlio di Iohanani.

Ier. 40.14. sai tu bene che Baalis ha mandato *I*?

— 15. percusa *I*. - 16. parli falsam. contr'ad *I*.

— 41. 6. *I* uscì di Mispa, piagnendo. 7,9.

— 10. *I* ne menò via prigione tutto 'l popolo.

— 12. presero la gente loro per combattere *I*.

— 15. ma *I* scampò con 8 uomini, d' innanzi

a Iohanani. 1 *Cro.* 1.28.-8.38.-9.44.

2 *Cro.* 19.11. *Esd.* 10.22.

ISMAELITI.

Gen. 37.27. venite, e vendiamolo a cotesti *I*. 25.

— 39. 1. Potifar lo comperò da quegli *I*.

Giu. 8.24. avevano de' monili d'oro, pchè eran *I*.

Sal. 83. 6. le tende d' Edom, e gl' *I*.

ISPAGNA.

Rom. 15.24. quando andrò in *I*, verrò a voi.

— 28. andrò in *I*, passando da voi.

ISRAEL.

Gen. 32.28. non sarai più chiamato Iacob, anzi *I*.

— 35.10. anzi 'l tuo nome sarà *I*. 1 *Re* 18.31.

— 45.28. *I* disse, Basta, Iosef vive ancora.

— 46. 1. *I* si partì, e giunse in Beerseba, ecc.

— 47.31. ed *I* disse a Iosef, Giuramelo.

— — ed *I* inchinatosi, adorò.

— 48.30. *I* benedirà: dicendo, Iddio ti faccia es-

sere simile ad Efraim.

— 49. 7. gli dividerò per Iacob, e spargerò per *I*.

— 24. è stato il pastore, la pietra d' *I*.

Eso. 4.22. dirai a Faraone, *I* è mio figlio, mio

primogenito.

— 5. 1. l'Id. d' *I* ha detto, Lascia andar m. pop.

— 2. non lascerà andare *I*.

— 12.15. quella persona sarà ricisa d' *I*. *Num.*

19.13.

— 18. 8. ciò che 'l S. avea fatto per amor d' *I*.

— 19. 2. essendo *I* accampato dirimp. al monte.

— 24. 9. settanta degli Anziani d' *I* salirono.

— 32.13. ricordati d'Abraham, d' Isaac, e d' *I*.

Lev. 23.42. dimori ognuno, che è natio d' *I*.

Num. 1.16. cost. eran capi delle migliaia d' *I*. 10.4.

— 3.13. io mi consagrai i primogeniti d' *I*.

— 10.36. o S., riconduci le decime delle mi-

gliaia d' *I*.

— 16. 9. Core, è egli troppo poco che l' Id. d' *I*

v'abbia appartati?

— 25. gli anziani d' / andarono dietro a Moisé.

— 20.14. così dice *I*, tuo fratello.

— 21. *I* si rivolse dal paese dell' Idumeo.

— 29. le famiglie d' / piansero Aaron 30 gior.

— 21. 1. avendo il Cananeo, re d' Ara, inteso ch' /

se ne veniva.

— 2. *I* votò un voto al S.

— 6. il S. mandò de' serpenti ardenti: onde

molta gente d' / morì.

— 17. allora *I* cantò questo cantico.

— 23. 7. vieni pure, sconsiglia *I*.

Num. 23.23. si dirà d' *I*, Quali cose ha fatto Iddio?

— 24. 2. Balaam vide *I*, stanziato a tribù a tribù.

— 17. uno scettro surgerà d' *I*.

— 25. 3. *I* si congiunse con Baal-peor.

— 4. l'ira accesa del S. si rivolgerà d' *I*.

— 32. 4. il paese che 'l S. ha percorso davanti *I*.

— 22. sarete fuor di colpa appo *I*.

Deu. 4. 1. ora, *I*, attendi agli statuti.

— 6. 4. ascolta *I*. 5.1. - 9.1. - 20.3. - 27.9. *Sal.*

81.8. *Isa.* 44.1. *Mar.* 12.29.

— 17.12. togli via il male d' *I*. 22.22. *Giu.* 20.13.

— 23.17. non siavi alcuna meretrice d' infra le

figlie d' *I*.

— 27. 1. Moisé, con gli anziani d' *I*, comandò.

— 33.28. *I* abiterà da parte in sicurtà.

— 29. beato te, *I*. Quale è il pop. pari a te!

Ios. 6.18. non mettiate il campo d' / nello interd.

— 23. e le misero fuori del campo d' *I*.

— 25. Rahab, meret., è dimorata per mezzo *I*.

— 7. 8. *I* ha voltate le spalle dav. suoi nemici.

— 11. *I* ha peccato, e trasgredito il m. patto.

— 8.14. il re d' Ai uscì ad incontrar *I*.

— 10.12. disse in presenza d' *I*, Sole, fermati.

— 14. perciocchè il S. combatteva per *I*.

— 24. Iosue chiamò tutti gli uomini d' *I*.

— 11.16. Iosue prese il monte d' *I*, e s. pianura.

— 14.10. già son 45 anni, dacchè il S. disse a

Moisé, quando *I* andò nel deserto.

— 22.22. il S. Id. esso il sa: *I* anch'esso il saprà.

— 24.31. l'opere del S., ch' avea fatte inverso *I*.

Giu. 2.7.10.

— — *I* servì al S. tutto 'l tempo di Iosue.

Giu. 1.28. *I* fece tributari i Cananei.

— 2. 7. vedute le opere del S., fatte inverso *I*.

— 22. per provar per esse *I*. 3.1.4.

— 3.10. Otniel giudicò *I*, ed uscì in battaglia.

— 30. Moab fu abbattuto sotto la mano d' *I*.

— 4. 4. Debora, profetessa, giudicava *I*.

— 5. 9. il cuor mio è inverso i rettori d' *I*.

— 6. 6. *I* imponveri per cagion de' Madianiti.

— 14. salverai *I* dalla mano de' Madianiti.

15.36.37.

— 15. con che salverei io *I*?

— 7. 2. che talora / non si glori sopra me.

— 8.35. sec. il bene ch' avea operato inverso *I*.

— 10. 2. Tola giudicò / 23 anni. - 3. Iair 22 an.

— 9. onde / fu grandemente distretto.

— 16. s' accorò l' animo per lo travaglio d' *I*.

— 11.13. *I* prese il mio paese fino a Iabboc.

— 15. *I* non prese il paese di Moab.

— 12. 7. Iesse giudicò / 6 anni. - 9. Ibsan 7 an.

— 11. Elon giudicò / 10 anni. - 12. Abdon 8 an.

— 15.20. Samson giudicò / 20 anni. 16.31.

— 18.29. posero nome Dan, di Dan, figlio d' *I*.

— 19.29. tagliò la s. concubina in dodici pezzi, e

la mandò per tutte le contrade d' *I*.

— 20.14. tutti gli uomini d' / furono adunati con-

tr' a Ghibea.

1 *Sa.* 4. 2. *I* fu sconfitto davanti a' Filistei. 3.10.

— 21. la gloria è stata trasportata d' *I*. 22.

— 5. 7. l' Arca dell' Id. d' / non dimorerà ap-

presso di noi. 8.11.

— 6. 5. date gloria all' Id. d' *I*.

— 7. 9. Samuel gridò al S. per *I*. 8.

— 15. Samuel giudicò / tutto il tempo della

vita sua.

— 9.20. inverso cui è tutto 'l disiderio d' *I*?

— 10.18. ho tratto / fuor d' Egitto. 1 *Cro.* 17.5.

— 13. 4. *I* è diventato abominevole fra i Filist.

— 14.23. in quel giorno il S. salvò *I*.

— 15.29. la Vittoria d' / non mentirà.

— 17.45. nel nome dell' Id. delle schiere d' *I*.

1 Sa. 17.46. la terra conoscerà ch' / ha un Dio.
 — 18. 6. donne usciron dalle città d' /, cantando.
 — 24.21. il regno d' / sarà fermo nelle t. mani.
 — 26.20. concios. il re d' / sia uscito per cercar una pulce.

2 Sa. 1. 8. sono scampato dal campo d' /.
 — 24. figlie d' /, piagnete per cagion di Saul.
 — 2.17. Abner, con la gente d' /, fu sconfitto.
 — 5. 2. tu eri quel che conducevi / **1 Cro.** 11.2.
 — 11.11. l' Arca, /, e Giuda, sono alloggiati in tende.
 — 16.22. entrò dalle concubine, davanti agli occhi d' /.
 — 19.43. il parlar degli uomini di Giuda fu più aspro che 'l parlar degli uom. d' /.
 — 20.19. io sono una delle più leali città d' /.
 — 23. 3. l' Id. d' / ha detto, la Rocca d' / m' ha parlato.
 — 24. 9. d' / v' erano 80,000 uomini valenti.
 — 25. la piaga fu arrestata d' in su /.

1 Re 4.20. Giuda, ed /, erano come la rena.
 — 25. Giuda, ed / dimoravano in sicurtà. **Ier.** 23.6.

— 8. 1. Salomone adunò gli anziani d' /.
 — 5. Salomone, e tutta la raunanza d' / caminavano dav. all' Arca. **14,16,23.**
 — 9. 7. distruggerò /: ed / sarà in proverbio.
 — 10. 9. per metterti sopra 'l trono d' /, per l' amor che 'l S. porta in eterno ad /.
 — 14.15. il S. percuoterà /, e divellerà / d' in su questa terra.
 — 15.16. vi fu guerra fra Asa, e Baasa, re d' / **17,32.**
 — 16.33. Achab fece vie peggio che tutti li re d' /.
 — 18.17. sei tu qui, Elia, tu che conturbi /?
 — 21.22. m'hai provocato ad ira, ed hai fatto peccare /.

2 Re 1. 4. Moab si ribellò da /.
 — 2.12. padre mio, carro d' /, e la s. cavalleria.
 — 3.24. i Moabiti vennero verso 'l campo d' /.
 — 7.12. con tutta la moltitud. d' / ch' è perita.
 — 10.32. il S. cominciò a mozzar parte d' /.
 — 14.12. Giuda fu sconfitto da /.
 — 25. ieroboam ristabilì i confini d' /.
 — 26. e non v' era più chi soccorresse /.
 — 27. il S. non avea parlato di cancellare il nome d' /.
 — 17.20. il S. sdegnò la progenie d' /.
 — 21. ieroboam svìd / di dietro al S.
 — 23. / fu menato in cattività in Assiria. 6.
 — 34. a' figli di Iacob, al qle pose nome /.
 — 23.22. dal tempo de' Giudici d' /, non era stata celebrata tal Pasqua. **2 Cro.** 30.5. - 35.18.

1 Cro. 6.49. per fare purgamento per / **Neh.** 10.33.
 — 13. 2. dirà fratelli d' / che si raunino a noi.
 — 21. 2. David disse a Ioab, Annoverate /.
 — 29.18. S. Id. d' Abraham, d' Isaac, d' / **1 Re** 18.26. **2 Cro.** 30.6.

2 Cro. 10.19. così / si ribellò dalla casa di David.
 — 45. 3. / è stato un lungo tempo senza 'l vero Dio, senza sacerdote, senza Legge.
 — 24.16. avea fatto bene assai inverso /.
 — 34.21. domandate il S. per lo rimanente d' / 9.

Esd. 2.59. non poterono dimostrar se erano d' /.
 — 5.11. riedifichiamo la Casa, la quale un gran re d' / avea edificata.

— 10. 2. ma ora v'è pur alc. speranza ad / 1.
 — 10. per accrescer le colpe d' /.

Neh. 9. 2. la progenie d' / si separò da tutti gli stranieri.

— 10.33. per fare il purgamento de' pecc. per /.

Neh. 13. 3. separò d' / ogni mischianza.

Sal. 14. 7. oh, venga pure da Sion la salute d' /!
 — — Iacob festeggerà. / si rallegherà. **53.6.**
 — 22.23. tutta la generazione d' /, abbiate timor di lui.

— 25.22. o D., riscuotì / da tutte le s. tribolaz.
 — 68.26. benedite il S., voi che siete della fonte d' /.
 — 78.31. qdo l' ira di D. abbattè la scelta d' /.
 — 59. Id. avea grandemente disdegnato /.
 — 80. 1. o Pastore d' /, porgi gli orecchi.
 — 81.11. / non m' ha acconsentito.
 — 13. oh, fosse / caminato nelle mie vie!
 — 83. 4. che 'l nome d' / non sia più ricordato.
 — 103.23. / entrò in Egitto.

— 37. Iddio condusse fuori / con oro.
 — 114. 2. / divenne il dominio del S.
 — 118. 2. dica /, che la s. benignità è in eterno.
 — 121. 4. ecco, il Guardian d' / non sonnecchia.
 — 130. 7. aspetti / il S. — 8. il S. riscatterà /.
 — 121. 3. / isperi nel S. da ora in eterno.
 — 135. 4. ch'è il S. s' abbia eletto / per s. tesoro.
 — 136.11. trasse fuor / del mezzo di loro. 14.
 — 147. 2. il S. raccoglierà i dispersi d' /.
 — 149. 2. rallegrisi / nel suo Fattore.

Isa. 1. 8. / non ha conoscim., non ha intelletto.
 — 9.13. il S. riciderà da / il capo, e la coda.
 — 10.17. la luce d' / sarà come un fuoco.
 — 20. s' appoggeranno sopra 'l Santo d' /.
 — 11.16. strada, siccome ve ne fu una per /.
 — 14. 1. il S. avrà pietà di Iacob, ed eleggerà /.
 — 19.25. benedetto sia /, mia eredità. 24.
 — 27. 6. / fiorirà, e germoglierà.
 — 29.19. i poveri gioiranno nel Santo d' /.
 — 23. e temeranno 'l Iddio d' /.
 — 41. 8. ma tu, /, mio servitore, non temere.
 — 14. non temer, o verme di Iacob, uom. d' /.
 — 42.24. chi ha dato / a' rubatori?
 — 43.28. perciò metterò / in obbrobri.
 — 44. 5. e si soprannominerà del nome d' /.
 — 21. /, non dimenticarmi.
 — 45. 4. per amor d' /, mio eletto, t'ho chiam.
 — 17. / è stato salvato dal S. d' una salute eterna.

— 25. la progenie d' / sarà giustificata nel S.
 — 46. 3. ascoltatevi, voi, tutto 'l rimanente d' /.
 — 48. 1. ascoltate questo, o casa di Iacob, che siete nominati del nome d' /.
 — 49. 3. / è qlo, nel qle mi glorificherò in te.
 — 5. benchè / non si raccolga, pur sarò, ec.
 — 6. servitore, per ricondur i riserbati d' /.
 — 52.12. l' Id. d' / sarà la vostra retroguardia.
 — 56. 8. il S. Id., che raccoglie gli scacciati d' /.
 — 63.16. certo tu sei nostro Padre, benchè / non ci riconosca.

Ier. 2. 3. / era una cosa santa al S.
 — 14. / è egli servo?
 — 3. 6. hai tu veduto quel che la sviata / ha fatto?

— 6. 9. il rimanente d' / sarà racimolato.
 — 10.16. / è la tribù della sua eredità. **51.19.**
 — 14. 8. o speranza d' / **17.13.**
 — 16.15. il S. c' ha tratto / fuor del paese di Settentrione. 14. - **23.8.**
 — 18.13. la vergine d' / ha fatto una cosa brutta.
 — 23. 6. / abiterà in sicurtà. **Eze.** 38.14.
 — 31. 1. io sarò D. a tutte le famiglie d' / 4.
 — 7. salva il tuo popolo, il rimanente d' /.
 — 36. anche potrà la progenie d' / cessare di essere nazione davanti a me.
 — 37. riproverò tutta la progenie d' /.
 — 33.17. uomo che segga sopra 'l trono d' /.

- Ier.* 48.27. *I* non t'è egli stato in derisione?
 — 49. 1. *I* non ha egli alcuni figli?
 — 2. *I* possederà qlli che l'avean posseduto.
 — 50.17. *I* è stato una pecorella smarrita.
 — 19. ricondurrò *I* alla sua mandra.
 — 20. si cercherà l'iniquità d' *I*, ma non sarà più.
 — 51. 5. *I*, e Giuda, non è lasciato vedovo dall' Iddio suo.
 — 49. siccome Babilonia è stata per far cadere gli uccisi d' *I*.
Lam. 2. 5. il S. ha distrutto *I*. 1,3.
Eze. 6. 2. volgi la tua faccia verso i monti d' *I*. 3. - 19.9. - 38.8.
 — 9. 8. S. Id. !, distruggi tu tutto 'l rimanente d' *I*? 9.
 — 11.13. fai tu una final distruzione del rimanente d' *I*?
 — 14. 9. io, il S., distruggerò quel profeta di mezzo 'l popolo d' *I*.
 — 17.23. io lo planterò nell' alto monte d' *I*.
 — 19. 1. prendi a far lamento de' principi d' *I*.
 — 34. 2. guai a' pastori d' *I*, che si son pasciuti!
 — 13. le pascereò su i monti d' *I*. 36.8. - 39.17.
 — 37.28. ch'io sono il S., che santifico *I*.
 — 44.10. si son allontanati, qdo *I* s'è sviato. 15.
Hos. 1. 5. romperò l' arco d' *I* nella valle d' Izreel.
 — 4.16. *I* è divenuto ritroso a guisa di giovenca.
 — 5. 8. *I* non è nascosto: concios. ora *I* si sia contaminato. 6.10.
 — 6.10. nella casa d' *I* una cosa orribile.
 — 7. 1. mentre io ho medicato *I*, l'iniquità, ec.
 — 10. la superbia d' *I* testimonierà contr' a lui. 5.5.
 — 8. 2. *I* griderà a me, Tu sei l' Id. mio, noi t'abbiamo conosciuto.
 — 3. *I* ha allontanato da sè il bene.
 — 6. quel vitello è anch' esso d' *I*.
 — 8. *I* è divorato.
 — 14. *I* ha dimenticato il suo fattore.
 — 9. 7. la retribuz. è venuta: *I* lo conoscerà.
 — 10. trovai *I*, come dell' uve nel deserto.
 — 10. 1. *I* è stato una vigna diserta.
 — 6. *I* sarà confuso del suo consiglio.
 — 8. gli alti luoghi d' Aven, peccato d' *I*.
 — 11. 1. quando *I* era fanciullo, io l'amai.
 — 12.13. *I* servi per una moglie.
 — 14. 1. *I*, convertiti al S. Id. tuo.
Ioel 2.27. conoscerete ch'io sono in mezzo d' *I*.
 — 3. 2. verrò quivi per *I*, mia eredità.
Amo. 7.11. *I* sarà del tutto menato in cattività. 17.
Mic. 1.15. perverrà fino alla gloria d' *I*.
 — 5. 4. il rettore d' *I* percorso con bacchetta.
Sof. 3.13. il rimanente d' *I* non commetterà iniquità.
Luc. 1.54. ha sovvenuto *I*, suo servitore.
Gio. 3.10. tu sei 'l dottore d' *I*, e non sai queste cose?
Att. 28.20. per la speranza d' *I* son circondato.
Rom. 9. 6. concios. non tutti color che sono d' *I*, sieno *I*.
 — 31. *I*, che procacciava la legge di giustizia.
 — 10. 1. la preghiera ch'io fo a Dio per *I*, è, ec.
 — 19. *I* non ha egli avuto alcun conoscim.?
 — 11. 7. *I* non ha ottenuto quel ch'egli cerca.
1Cor. 10.18. vedete l' *I* secondo la carne.
Gal. 6.16. sia pace sopra l' *I* di D.
Fil. 3. 5. io, che sono della nazione d' *I*.

o ISRAEL.

- Eso.* 32. 4. o *I*, questi sono i tuoi dii. 1 Re 12.28.
Num. 24. 5. quanto son belli i tuoi tabernacoli, o *I*!

- Deu.* 6. 3. ascolta adunque, o *I*.
Ios. 7.13. o *I*, e' v'è fra te dello interdetto.
2Sa. 20. 1. o *I*, vadasene ciascun alle sue stanze. 1 Re 12.16. 2 Cro. 10.16.
Sal. 115.9. o *I*, confidati nel Signore.
Isa. 10.22. avvegnachè il tuo popolo, o *I*, fosse come la rena del mare.
 — 40.27. perchè, o *I*, parleresti così?
 — 43. 1. o *I*, non temere. *Ier.* 30.10. - 46.27.
 — 22. ti sei tu pure affaticato per me, o *I*?
Ier. 4. 1. o *I*, se tu ti converti, convertiti a me.
Eze. 13. 4. o *I*, i t. profeti sono stati come volpi.
Hos. 4.15. o *I*, se tu fornichi, Giuda almeno non rendasi colpevole.
 — 9. 1. non rallegrarti, o *I*, come gli altri pop.
 — 10. 9. o *I*, tu hai peccato da' giorni di Gibeaa. 15.
 — 11. 8. o *I*, come ti metterò in man de' tuoi nemici?
 — 13. 9. o *I*, tu sei stato perduto: ma il tuo aiuto è in me.
Amo. 4.12. preparati allo scontro dell' Id. tuo, o *I*.
Sof. 3.14. da' voci d' allegrezza, o *I*.

ad ISRAEL.

- Gen.* 46. 2. Id. parlò ad *I* in visioni, e disse, Iacob
 — 49. 2. prestate udienza ad *I*, vostro padre.
Eso. 18. 9. tutto 'l bene che 'l S. avea fatto ad *I*.
Num. 10.29. che 'l S. abbia promesso del bene ad *I*.
 — 21.23. ma Sihon non concedette ad *I* di passar.
Deu. 33.10. insegneranno la tua Legge ad *I*.
Ios. 11.23. Iosué diede il paese in eredità ad *I*.
 — 13. 6. spartisci qsto paese a sorte per eredità ad *I*.
 — 21.43. il S. diede ad *I* il paese ch'avea giurato.
 — 23. 1. che 'l S. ebbe dato riposo ad *I*.
 — 24. 9. Balac fece guerra ad *I*. 1 Sa. 2.32.
Giu. 11. 4. i figli d' Ammon fecero guerra ad *I*. 5.
 — 20.35. e 'l S. sconfisse Benjamin dav. ad *I*.
1Sa. 7.14. le città, che i Filistei avean prese ad *I*.
 — 8. 1. Samuel costituiti suoi figli giudici ad *I*.
 — 15. 2. io mi sono rammemorato ciò ch'Amalec fece ad *I*. *Eso.* 17.8.
 — 17.25. egli si fa avanti per far vituperio ad *I*.
 — 26. tutto questo vituperio d' addosso ad *I*.
2Sa. 3.19. tutto ciò che pareva buono ad *I*.
1Re 10. 2. per metterti sopra 'l trono d' *I* per l'amor che 'l S. porta in eterno ad *I*.
 — 11.25. Rezon fu avversario ad *I*, ed infestò *I*.
 — 14.16. darà *I* in man de' suoi nemici, per ragione de' peccati, che Ieroboam ha fatti commettere ad *I*. 15.26,30,34. - 16.19,36. - 22.53. 2 Re 3.3. - 10.29,31. - 13.2,6,11. - 14.24. - 15.9,18. 24,28. - 23.15.
2Re 13. 5. il S. diede un liberator ad *I*: ed i figli d' *I* abitarono nelle loro stanze.
 — 17.13. benchè il S. avesse protestato ad *I*.
1Cro. 16.17. giuramento, il quale egli confermò ad *I*, per patto eterno. *Sal.* 105.10.
 — 21. 3. perchè sarebbe questo imputato a colpa ad *I*?
 — 22. 1. questo è l' Altar, per gli olocausti ad *I*.
 — 9. al suo tempo darò pace, e quiete ad *I*.
2Cro. 2. 4. come ciò è imposto in perpetuo ad *I*.
 — 9. 8. per l'amore che l' Id. tuo porta ad *I*.
 — 35.25. dati a cantare ad *I* per istatuto.
Esd. 7.11. scriba de' statuti del S. dati ad *I*.
 — 10. 2. v'è speranza ad *I* intorno a questo.
Neh. 8. 1. la Legge di Moisé, che 'l S. avea data ad *I*.
Sal. 73. 1. certamente Id. è buono ad *I*

- Sal.* 81. 4. qsto è un statuto *ad I*, una legge.
 — 135.12. diede i lor paesi per eredità *ad I*.
 — 136.22. in eredità *ad I*, suo servitore.
 — 147.19. egli annunzia i suoi statuti *ad I*.
Isa. 4. 2. il Germoglio del S. sarà ad onore *ad I*.
 — 46.13. farò vedere la mia gloria *ad I*.
Ier. 2.31. sono io stato *ad I* un disertò?
 — 31. 9. perciocchè son padre *ad I*. 10.37.
Hos. 14. 5. io sarò come la rugiada *ad I*.
Mic. 3. 8. per dichiarare *ad I* il suo peccato.
Zac. 12. 1. il carico della parola del S. int. *ad I*.
Mal. 1. 1. il carico della parola del S., *ad I*.
Luc. 1.80. in fino al giorno che 'l fanciullo si
 doveva mostrare *ad I*.
Gio. 1.31. acchè egli sia manifestato *ad I*.
Att. 1. 6. sarà egli in questo tempo, che tu resti-
 turai 'l regno *ad I*?
 — 5.31. fatto Salvatore, per dar penitenza *ad I*.
 — 13.23. Id. ha suscitato *ad I* il Salvatore Gesù.
Rom. 9.27. laia sclama intorno *ad I*.
 — 10.21. ma intorno *ad I*, dice, lo ho stese le
 mani, ecc.
 — 11.25. induramento è avvenuto in parte *ad I*.

con ISRAEL.

- Eso.* 34.27. il S. disse a Moisé, Ho fatto patto teco,
 e con *I*.
Deu. 18. 1. non abbiano i Leviti eredità con *I*.
 — 33.21. Gad ha eseguita la giustizia del S.
 con *I*.
Ios. 9. 2. per guerreggiar con Iosué, e con *I*.
2Sa. 10.19. i Siri sconfitti fecero pace con *I*.
 — 21.15. i Filistei avevano ancora guerra con *I*.
2Cro. 23. 7. l'esercito d' *I* non vada teco: il S. non
 è con *I*.
Mic. 6. 2. perchè il S. vuol contendere con *I*.

contr' ad ISRAEL.

- Num.* 21. 1. il re d'Arad combattè c *ad I*.
 — 28. Sihon uscì fuori c *ad I*.
 — 25. 8. l'ira del S. s'accese c *ad I*. 32.13. *Ios.*
 22.18.20. *Giu.* 2.14.20. - 3.8. - 10.7.
2Sa. 24.1. *2Re* 13.3. *1Cro.* 27.24.
Neh. 13.18. *Sal.* 78.21.
Ios. 11. 5. qsti re vennero per combattere c *ad I*.
 — 3.12. Eglon c *ad I*. - 6.2. i Madianiti c *ad I*.
 — 20.14. i figli di Beniamin c a' figli d' *I*.
1Sa. 7. 7. i Filistei salirono c *ad I*. 10.
 — 13. 5. i Filistei s'adunarono c *ad I*. 28.1.
 — 31. 1. i Filistei combatterono c *ad I*. *1Cro.*
 10.1.
1Re 30.26. Ben-hadad salì per guerreggiare c *ad I*.
2Re 6. 8. il re di Siria faceva guerra c *ad I*.
 — 17.18. il S. s'adirò grandemente c *ad I*.
1Cro. 21. 1. Satan si levò c *ad I*, ed incitò David.
 — 27.24. per qsto vi fu indignazione c *ad I*.
2Cro. 11. 1. raunò Giuda per combatter c *ad I*. 17.1.
 — 28.13. concios. vi sia ira accesa c *ad I*.
Ier. 36. 2. le parole, ch'io t'ho dette c *ad I*.
Amo. 7.16. non profetizzar c *ad I*.
Rom. 11. 2. come egli si richiama a D. c *ad I*.

in ISRAEL.

- Gen.* 34. 7. che colui avesse commessa villania *in I*.
Lev. 20. 2. de' forestieri che dimoran *in I*. 22.18.
Ese. 14.7.
Num. 1. 3. coloro che possono andar alla guerra
in I. 45. - 26.2.
 — 18.14. sia tua ogni cosa *in I* redetta *in I*.
 — 21. a Levi, io dono tutte le decime *in I*.
 — 23.21. egli non vede perversità *in I*.
 — 23. non v'è indovinamento *in I*.

- Deu.* 17. 4. che questa cosa abominevole sia stata
 commessa *in I*.
 — 22.21. ha commesso un'atto infame *in I*.
 — 25. 6. acchè il suo nome non sia spento *in I*.
 — 7. il mio cognato ricusa di suscitare nome
 al suo fratello *in I*.
 — 10. gli sarà posto nome *in I*, La casa dello
 scalzato.
 — 34.10. or non è mai più surto alcun profeta
in I, simile a Moisé.
Ios. 7.13. ha commessa scelleratezza *in I*. *Giu.*
 20. 6.
Giu. 5. 7. le villate *in I* erano venute meno, fin-
 ch'io Debora sursi, per essere ma-
 dre *in I*.
 — 8. si vedeva egli alcuno scudo, o lancia,
 fra 40,000 uomini *in I*?
 — 6. 4. non lasciavano *in I* nè pecore, nè buoi.
 — 11.39. di qui nacque l'usanza *in I*.
 — 17. 6. non v'era alcun re *in I*. 18.1. - 19.1.
 21.25.
 — 18.19. esser sacerdote ad una nazione *in I*.
 — 21. 8. disse, Perchè è questo avvenuto *in I*?
Rut 4. 7. ciò serviva di testimonianza *in I*.
 — 14. il cui nome sia celebrato *in I*.
1Sa. 3.11. ecco, io fo una cosa *in I*.
 — 9. 9. *in I*, quando alcuno andava per do-
 mandar Id., diceva così.
 — 11.13. perchè oggi il S. ha fatta liberazione *in I*.
 — 14.45. Ionatan, c'ha fatta questa liberazione
in I, morrebbe egli?
 — 17.25. farà franca la casa di suo padre *in I*.
 — 18.18. quale è la nazione di mio padre *in I*?
 — 28.15. disse ad Abner, Chi è pari a te *in I*?
 — 30.25. David lo stabilì per legge *in I*.
2Sa. 3.38. un Capitano grande è oggi morto *in I*.
 — 13.12. perciocchè non si dee far così *in I*.
 — 13. tu saresti reputato uno de' più scelle-
 rati *in I*.
 — 19.22. farebbesi oggi morire alcuno *in I*?
 — 20.19. tu cerchi di far perire una madre *in I*.
 — 21. 4. nè abbiám da far di far morir alc. *in I*.
1Re 14.10. chi è lasciato *in I*. 21.21. *2Re* 9.8.
 — 18.36. conoscasti oggi che tu sei D. *in I*.
 — 19.18. ho riserbati *in I* 7,000 uomini.
2Re 1. 3. perchè non vi sia alcun D. *in I*?
 — 5. 8. conoscerà che v'è un profeta *in I*.
 — 15. non v'è alcun D. *in I* tutta la terra, se
 non *in I*, diceva così.
 — 6.12. il profeta Eliseo, che è *in I*, dichiara.
1Cro. 12.40. perciocchè v'era allegrezza *in I*.
 — 21.14. il S. mandò una pestilenza *in I*, e mo-
 rirono 70,000 uomini d' *Israel*.
2Cro. 34.33. sottopose quelli che si trovarono *in I*.
Sal. 76. 1. il suo Nome è grande *in I*.
 — 78. 5. ha posta la Legge *in I*.
Isa. 8.18. per segni, e per prodigi *in I*.
 — 44.23. il S. s'è renduto glorioso *in I*.
Ier. 29.23. hanno fatte delle cose nefande *in I*.
 — 32.20. che hai fatti miracoli, e prodigi *in I*.
Eze. 12.23. qsto proverbio non s'usarà più *in I*. 18.3.
 — 39. 7. conosceran. ch'io son il S., il Santo *in I*.
 — 11. darò *in I* un luogo da sepoltura a Gog.
 — 44.28. non darete loro alc. possessione *in I*.
 — 29. ogn' interdetto *in I* sarà loro.
 — 45. 8. avrà quello per sua possessione *in I*.
 — 16. darà quell' offerta al principe *in I*.
Hos. 13. 1. Efraim s'era innalzato *in I*.
Mic. 5. 2. di te uscirà colui che sarà il S. *in I*. 3.
Mal. 2.11. abominazione è stata commessa *in I*.
Mat. 8.10. Gesù disse, Non pure *in I* ho trovata
 cotanta fede. *Luc.* 7.9.

- Mat.* 9.33. giammai non si vide cotal cosa in *I.*
Luc. 2.34. per ruina, e rilevamento di molti in *I.*
 — 4.25. a' di d' Elia v' erano molte vedove in *I.*
 — 27. al tempo d' Eliseo v' erano molti lebbrosi in *I.*

sopra ISRAEL.

- Giu.* 9.22. Abimelec signoreggiò *s I* tre anni.
 — 14. 4. in quel tempo i Filistei signoreggiavano *s I.*
1 Sa. 13. 1. Saul, dopo aver regnato 2 anni *s I.*, scelse 3,000 uomini. 13. -14.47.
 — 15.26. acchè tu non sii più re *s I.* 35. -16.1.
 — 23.17. Ionatan disse, Tu regnerai *s I.*
2 Sa. 2.10. Isboset regnò 2 anni *s I.* 9.
 — 3.10. fermando il trono di David *s I.*
 — 5. 3. ed essi unsero David per re *s I.* 5.12, 17. -8.15. *1 Re* 2.11. *1 Cro.* 11.3.
 — 7.26. il S. degli eserciti è Dio *s I.*
1 Re 1.34. Sadoc, e Natan ungano Salomone per re *s I.* 35. -4.1. -11.42. *1 Cro.* 23.1. *2 Cro.* 1.13. -9.39.
 — 11.37. Ieroboam, tu sarai re *s I.* 38. -12.20.
 — 14.14. il S. si costituirà un re *s I.*
 — 15.25. Nadab regnò *s I* due anni.
 — 33. Baasa regnò *s I* 24 anni.
 — 16. 8. Ela *s I* 2 anni. — 23. Omri *s I* 12 anni.
 — 29. Achab regnò *s I* 22 anni.
 — 21. 7. Izebel disse, Eserciteresti tu il regno *s I*?
 — 22.52. Achazia regnò 2 anni *s I.*
2 Re 3. 1. Ioram regnò *s I* 12 anni.
 — 9. 6. io t' ho unto (Iehu) per re *s I.* 12.
 — 40.36. Iehu regnò *s I* 28 anni.
 — 13. 1. Ioachaz *s I* 17 anni.
 — 10. Ioaš *s I* 16 anni.
 — 15. 8. Zacaria *s I* 6 mesi.
 — 17. Menahem *s I* 10 anni.
 — 23. Pecachia *s I* 2 anni.
 — 27. Peca *s I* 20 anni.
 — 17. 1. Hosea regnò *s I* 9 anni.
1 Cro. 26.29. Chenania avea l' opera di fuori, *s I.*
 — 29.30. i tempi che passarono sop. David, e *s I* sono scritti nel libro di Samuel.
2 Cro. 7.18. non ti verrà giammai meno uomo che signoreggi *s I.* *1 Re* 8.25.
Esd. 3.11. la sua benignità è in eterno *s I.*
Sal. 68.34. la sua magnificenza è *s I.*
 — 125. 5. pace sia *s I.* 128.6.
Ecc. 1.12. io, il Predicatore, sono stato re *s I.*

casa d' ISRAEL.

- Eso.* 16.31. la *c d' I* chiamò quel pane Manna.
Ios. 21.45. non cadde a terra pure una parola del bene che il S. avea detto alla *c d' I.*
1 Sa. 7. 2. tutta la *c d' I* si lamentò, gridando al S.
2 Sa. 6.15. David, e la *c d' I.* conducevan l' Arca.
Sal. 115.12. il S. benedirà la *c d' I.*
 — 135.19. *c d' I.* benedite il S.
Isa. 5. 7. la vigna del S. è la *c d' I.*
 — 8.14. sarà pietra d' intoppo alle due *c d' I.*
Ier. 3.18. la casa di Giuda andrà alla *c d' I.*
 — 9.26. la *c d' I.* è incircuncisa di cuore.
 — 11.10. la *c d' I.*, e la casa di Giuda, hanno rotto il mio patto. 13.11. -18.6.
 — 31.33. il patto ch' io farò con la *c d' I.* 31.37.
Eze. 20.40. la *c d' I.* mi servirà, nel monte d' *I.*
 — 36.37. sarò richiesto dalla *c d' I.*, di far questo?
 — 37.11. queste ossa son tutta la *c d' I.*
 — 39.25. avrò pietà di tutta la *c d' I.*
 — 29. avrò sparso il mio Sp. sopra la *c d' I.*
Amo. 9. 9. la *c d' I.* sarà agitata fra tutte le genti.

figliuoli d' ISRAEL.

- Gen.* 50.25. Iosef fece giurar i *f d' I.*
Eso. 1. 7. i *f d' I.* moltiplicarono copiosamente.
 — 12. gli Egizj portavan gran noia de' *f d' I.*
 — 2.23. le grida de' *f d' I.* salirono a D.
 — 25. Id. riguardò a' *f d' I.*, e ne prese conoscenza.
 — 4.31. il popol intese che 'l S. visitava i *f d' I.*
 — 6. 5. ho uditi gli stridi de' *f d' I.*
 — 43. per trar fuor d' Egitto i *f d' I.* 26.37. -12.51.
 — 9. 4. nulla, di quello ch' appartiene a' *f d' I.* morrà.
 — 12.37. i *f d' I.* si partiron di Rameses, essendo intorno a 600,000 uomini.
 — 40. la dimora de' *f d' I.* in Egitto fu di 430 anni.
 — 13.18. i *f d' I.* salirono d' Egitto in ordinanza.
 — 14. 8. Faraone persegui i *f d' I.*
 — 29. i *f d' I.* camminarono in mezzo al mare.
 — 15. 1. Moisé, co' *f d' I.*, cantò questo cantico al S.
 — 16.35. i *f d' I.* mangiarono la Manna 40 anni.
 — 24.17. fuoco consumante alla vista de' *f d' I.*
 — 28. 9. scolpisci sopra 2 pietre i nomi de' *f d' I.*
 — 29.43. io mi ritroverò quivi co' *f d' I.*
 — 45. abiterò nel mezzo de' *f d' I.* *Num.* 35.34.
 — 31.17. è un segnale perpetuo fra me, ed i *f d' I.*
 — 32.20. Moisé fece bere quell' acqua a' *f d' I.*
Lev. 16.34. per far purgamento per li *f d' I.*
 — 17.18. se alcuno de' *f d' I.*, o de' forestieri, ecc.
 — 22.32. onde io santifichi me stesso nel mezzo de' *f d' I.*
 — 23.44. Moisé ordinò a' *f d' I.* le feste del S.
 — 25.55. concios. i *f d' I.* mi sieno servi.
Num. 1.45. così, tutti gli annoverati d' infra i *f d' I.* che potevano andare alla guerra.
 — 6.23. benedite i *f d' I.*, dicendo loro, ecc.
 — 10.12. i *f d' I.* si mossero dal deserto di Sinai.
 — 14.10. la gloria del S. apparve a tutti i *f d' I.*
 — 27. ho uditi i mormorii de' *f d' I.*
 — 20.13. acqua, della qle i *f d' I.* contesero col S.
 — 26.51. annoverati de' *f d' I.*, 601,730.
 — 28. 1. queste son le mosse de' *f d' I.*
 — 34.29. partigione dell' eredità a' *f d' I.* *Ios.* 14.5.
Deu. 29. 1. queste son le parole del patto, che 'l S. comandò a Moisé di fare co' *f d' I.*
 — 33. 1. quest' è la benedizione, con la quale Moisé benedisse i *f d' I.*
Ios. 5. 2. torna di nuovo a circuncidere i *f d' I.*
 — 7.12. perciò i *f d' I.* non potranno star a fronte a' loro nemici.
Giu. 2.11. i *f d' I.* fecero ciò che dispiace al S., e servirono a' Baali. 3.7,12. -6.1. -10.6. -13.1.
 — 3. 9. i *f d' I.* gridarono al S. 15. -4.3. -6.6. -10.10.
 — 4.24. la mano de' *f d' I.* s'andò aggravando sopra Iabin.
 — 8.28. Madian fu depresso davanti a' *f d' I.*
 — 33. *f d' I.* tornarono a fornicar diet. a' Baali.
 — 19.30. dal di che i *f d' I.* salirono fuor d' Egitto.
 — 20.14. i figli di Benjamin contr'a' *f d' I.*
1 Sa. 7. 4. i *f d' I.* tolsero via i Baali. 7.
 — 11. 8. si trovarono 300,000 uomini de' *f d' I.*
2 Sa. 21. 2. i Gabaoniti non erano de' *f d' I.*
1 Re 9.32. non fece servo alcuno de' *f d' I.* 20. *2 Cro.* 8.9.
 — 19.10. i *f d' I.* han abbandonato il tuo Patto.
2 Re 13.15. i *f d' I.* abitarono nelle loro stanze.
 — 17.24. le fece abitare in luogo de' *f d' I.*

- 2 Re 18.** 4. Ezechia stritolò il serpente di rame, perchè i *f d' I* gli facevano profumi.
2Cro. 35. 17. i *f d' I* celebrarono in quel tempo la Pasqua.
Neh. 1. 6. facendo confessione per li *f d' I*.
 — 8. 17. perciocchè i *f d' I* non avevano fatto nulla di similante.
Sal. 103. 7. ha fatte assapere a' *f d' I* le s. opere.
 — 148. 14. a' *f d' I*, suo popolo prossimo.
Isa. 27. 12. voi, *f d' I*, sarete raccolti ad uno ad uno.
Ier. 32. 30. i *f d' I* non fanno altro che dispettarmi con le opere delle lor mani.
 — 50. 4. i *f d' I*, e di Giuda verranno insieme, piagnendo, e ricercheran il S. 33.
Eze. 6. 5. metterò i corpi morti de' *f d' I* davanti a' loro idoli. 11.
 — 37. 21. io ritirarò i *f d' I* di mezzo delle genti.
 — 44. 15. qdo i *f d' I* si sono sviati da me. 48. 11.
Hos. 1. 10. il num. de' *f d' I* sarà come la rena. 11.
Amo. 2. 11. non è egli vero, o *f d' I*? 3. 1.
 — 4. 5. così amate di fare, o *f d' I*? 9. 7.
Luc. 1. 16. convertirà molti de' *f d' I* al S. Iddio.
Att. 7. 23. d' andare a visitar i suoi fratelli, *f d' I*.
 — 37. quel Moisé, il qual disse a' *f d' I*, ecc.
 — 9. 15. portar il mio nome davanti a' *f d' I*.
 — 10. 36. secondo la parola ch' egli ha mandata a' *f d' I*.
Rom. 9. 27. avvegnachè il numero de' *f d' I* fosse come la rena del mare. *f Isa.* 10. 22.
2 Cor. 3. 7. glorioso, talchè i *f d' I* non potevano riguardare nel volto di Moisé.
Ebr. 11. 22. per fede, Iosef fece menzione dell' uscita de' *f d' I*.
Apo. 2. 14. di porre intoppo davanti a' *f d' I*.
 — 7. 4. 144,000 segnali di tutte le tribù de' *f d' I*.
 — 21. 12. i nomi delle 12 tribù de' *f d' I*.

ISRAEL con popolo, i.

- Deu.** 21. 8. o S., sii propizio inverso 'l tuo *p I*.
 — 26. 15. riguarda dal cielo, e benedici 'l tuo *p I*.
Ios. 8. 33. per benedire il *p d' I* la prima volta.
Giu. 11. 23. avendo il S. Iddio d' *I* cacciati gli Amorrei d' innanzi ad *I*, suo *p*.
 — 20. 22. ma il *p*, cioè, que' d' *I*, prese animo.
1 Sa. 2. 29. del meglio dell' offerta d' *I*, mio *p*.
 — 9. 16. per conduttore sopra 'l mio *p d' I*. *2 Sa.* 6. 21. — 7. 8. *1 Cro.* 17. 7. *2 Cro.* 6. 5.
 — 27. 12. David s' è renduto abominevole ad *I*, suo *p*.
2 Sa. 3. 18. per la mano di David io salverò il mio *p I*.
 — 5. 2. pascerei 'l mio *p I*. 7. 7. *1 Cro.* 11. 2.
 — 12. il S. avea innalzato il suo regno, per amor del suo *p I*. *1 Cor.* 14. 2.
 — 6. 19. sparti al *p d' I* una focaccia di pane.
 — 7. 10. costituirò un luogo al mio *p I*. *1 Cro.* 17. 9.
 — 23. quale è la gente pari al tuo *p I*? *1 Cro.* 17. 21.
 — 24. t' hai stabilito il tuo *p I*, per tuo popolo in perpetuo. *1 Cro.* 17. 22.
1 Re 6. 13. non abbandonerò il mio *p I*.
 — 8. 33. quando 'l tuo *p I* sarà stato sconfitto. *2 Cro.* 6. 24.
 — 38. oration che farà il tuo *p I*. *2 Cro.* 6. 29.
 — 43. per temerti, come tuo *p I*. *2 Cro.* 6. 33.
 — 52. alla supplicazione del tuo *p I*. *2 Cro.* 6. 21.
 — 56. il S., il qle ha dato riposo al suo *p I*.
 — 66. per cagione de' beni fatti ad *I*, suo *p*. *2 Cro.* 7. 10.
 — 16. 2. Baasa, tu hai fatto peccare il mio *p I*.

- 1 Cro.* 17. 7. chè sii conduttore del m. *p I*. *2 Cro.* 6. 5.
2 Cro. 31. 8. benedissero il S., e 'l suo *p I*.
 — 35. 3. servite al S. Id. vostro, ed al suo *p I*.
Esd. 7. 13. tutti quelli d' infra 'l *p d' I*.
 — 9. 1. il *p d' I*, ed i Leviti, non si sono separati da' popoli.
Sal. 135. 12. diede i lor paesi per eredità ad *I*, suo *p*.
Ier. 7. 12. per la malvagità del mio *p I*.
 — 12. 14. l'eredità, la quale egli ha data ad *I*, s. *p*.
 — 23. 13. i profeti traviavano il mio *p I*.
 — 30. 3. ritirarò di cattività il mio *p I*. *Amo.* 9. 14.
 — 32. 21. traesti 'l tuo *p I* fuor d' Egitto.
Eze. 25. 14. farò vendetta, per man del mio *p I*.
 — 36. 8. porterete vostro frutto al mio *p I*.
 — 12. farò caminar sopra voi il mio *p I*.
 — 38. 14. quando il mio *p I* abiterà in sicurezza.
 — 16. e salirai contr' al mio *p I*.
Dan. 9. 20. mentre io faceva confessione del peccato del mio *p I*.
Amo. 7. 15. va', profetizza al mio *p I*.
 — 8. 2. lo statuito fine è giunto al mio *p I*.
Mat. 2. 6. un Capo, il qual pascerà il mio *p I*.
Luc. 2. 32. e la gloria del tuo *p I*.
Att. 4. 27. raunati insieme co' Gentili, e co' *p d' I*.
 — 13. 17. l' Id. di questo *p I* elesse i nostri padri.
 — 24. avendo predicato la penitenza al *p d' I*.

principi, principali, o capi d' ISRAEL.

- Num.** 1. 44. co' *p d' I*, ch' erano dodici, uno per famiglia.
 — 7. 2. i *p d' I* fecero un' offerta.
 — 84. questa fu l' offerta fatta da' *c d' I*.
Ios. 22. 30. la cosa piacque a Finees, ed a' *c d' I*.
2 Sa. 16. 18. il qle il S., ed i *p d' I*, hanno eletto. 15.
 — 17. 14. Absalom, e tutti i *p d' I*, diassero, ecc.
1 Cro. 22. 17. David comandò a' *c d' I*, che porgessero aiuto a Salomone.
 — 23. 2. David adunò tutti i *c d' I*. 28. 1.
 — 29. 6. i *c d' I* offersero volontariamente, ecc.
2 Cro. 12. 6. i *c d' I*, e 'l re, s' umiliarono.
 — 21. 4. Ioram uccise anche alcuno de' *c d' I*.
Eze. 19. 1. or tu, prendi a far lamento de' *p d' I*.
 — 21. 17. una spada è contr' a tutti i *p d' I*.
 — 22. 6. i *p d' I* si son dati ad ispandere il sang.
 — 45. 9. bastivi, *p d' I*: togliete via la violenza.

paese, o terra d' ISRAEL.

- 1 Sa.** 13. 19. non si trovava alcun fabbro in tutto 'l *p d' I*.
2 Sa. 1. 19. o gentil *p d' I*.
2 Re 5. 2. menaron prigione dal *p d' I* una piccola fanciulla.
 — 6. 23. i Siri non vennero più nel *p d' I*.
1 Cro. 22. 2. comandò che s' adunassero i forestieri ch' erano nel *p d' I*. *2 Cro.* 2. 17.
2 Cro. 30. 25. di coloro ch' erano venuti dal *p d' I*.
 — 34. 7. troncò i simulacri in tutto il *p d' I*.
Eze. 7. 2. così ha detto il S. Id, alla *t d' I*.
 — 11. 17. io vi darò la *t d' I*.
 — 12. 19. che abitano in Gerus., nella *t d' I*.
 — 22. proverbio che usate intorno al *p d' I*.
 — 13. 9. profeti non verranno nella *t d' I*.
 — 20. 38. ma pur non entreranno nel *p d' I*.
 — 42. quando v' avrò condotti nella *t d' I*.
 — 21. 7. profetizza contr' alla *t d' I*. 8.
 — 25. 3. perchè tu hai detto, Eia, contr' alla *t d' I*.
 — 6. ti sei rallegrata nell' animo per lo *p d' I*.
 — 27. 17. que' di Giuda, e del *p d' I*, eran tuoi, ec.
 — 37. 12. vi ricondurrò nel *p d' I*.
 — 38. 18. nel giorno che Gog sarà venuto sopra il *p d' I*.

Eze. 38.19. un gran tremoto nel p d' I.

— 40. 2. mi menò nel p d' I, in visione d' Iddio.

Mat. 2.20. prendi il fanciullino, e vattene nel p d' I.

— — 21. Iosef venne nel p d' I.

tribù d' ISRAEL.

Gen. 49.16. Dan giudicherà il suo popolo, come una delle t d' I.

— — 28. costoro sono i capi delle 12 t d' I.

Eso. 21. 4. Moisé rizzò 12 pilieri, per le 12 t d' I.

Num. 31. 4. mille uomini per ciascuna delle t d' I.

— 36. 3. se si maritan ad alcun dell' altre t d' I.

— — 9. ciascuna t d' I s'attenga alla s. eredità.

Deu. 29.21. il S. lo separerà d' infra tutte le t d' I.

— 33. 5. i capi del popolo, insieme con le t d' I.

Ios. 3.12. prendetevi 12 uomini delle t d' I.

— — 4. 5. una pietra, sec. il numero delle t d' I.

— — 7.16. Iosue fece accostare *Israel* a t a t.

— — 12.7. il qual paese Iosue diede alle t d' I.

— 19.51. le quali i capi delle t d' I spartirono.

— 22.14. dieci uomini principali, uno per ciascuna casa paterna delle t d' I.

— 24. 1. Iosue adunò tutte le t d' I in Sichem.

Giu. 18. 1. non era scaduta sorte a Dan fra le t d' I.

— 20. 2. i capi di tutte le t d' I comparvero.

— — 10. prenderemo di cento uomini d' ogni t d' I dieci, e di mille cento.

— 21. 3. ch' oggi una t d' I sia venuta meno.

— — 5. chi, d' infra tutte le t d' I, non è salito?

— — 6. oggi è stata ricisa una t d' I.

— — 15. il S. avea fatta una rottura nelle t d' I.

1 *Sa.* 2.28. m'elessi t. padre, d' infra tutte le t d' I.

— — 9.21. Beniamin, una delle più piccole t d' I.

— — 10.20. Samuel fece accostar tutte le t d' I.

— 15.17. tu sei stato costituito capo delle t d' I.

2 *Sa.* 5. 1. allora tutte le t d' I vennero a David. 5.

— — 7. 7. ho io parlato ad alcuna delle t d' I?

— 15. 2. il tuo servitore è di tale e tale t d' I.

— — 10. Absalom avea mandate per tutte le t d' I persone che dessero la posta.

— 19. 9. contendeva fra sè stesso in tutte le t d' I.

— 24. 2. va' attorno per tutte le t d' I, ed annoverate il popolo.

1 *Re* 8.16. alcuna città d' infra tutte le t d' I, per edificarvi una Casa. 2 *Cro.* 6.5.

— 11.32. Gerusalemme, la città ch' io ho eletta d' infra tutte le t d' I. 14.21. 2 *Re*

21.7. 2 *Cro.* 12.13. — 33.7.

2 *Cro.* 11.16. gli d' infra le t d' I, a cercare il S. Id.

Esd. 6.17. offersero dodici becchi, secondo 'l numero delle t d' I.

Sal. 78.55. avea stanziate le t d' I in loro stanze.

Eze. 37.19. io prendo il pezzo di legno delle t d' I.

— 47.13. per eredità alle 12 t d' I. 21.22.

— 48.19. i ministri saran presi d' infra le t d' I.

— — 31. le porte saranno nominate de' nomi delle t d' I.

Hos. 5. 9. io ho fatto assapere una cosa certa fra le t d' I.

Zac. 9. 1. al S. appartiene l'occhio di tutte le t d' I.

Mat. 19.28. giudicando le 12 t d' I. *Luc.* 23.30.

Apo. 7. 4. 144,000 segnati di tutte le t d' I.

— 21.12. che sono i nomi delle 12 t d' I.

tutto ISRAEL.

Eso. 18.25. Moisé scelse di t I degli uom. di valore.

Deu. 13.11. accchè t I oda, e tema. 21.21.

— 27. 9. Moisé parlò a t I: dicendo, ecc.

Ios. 3.17. mentre t I passava per l'asciutto.

— — 7.25. e t I lo lapidò con pietre.

Giu. 8.27. t I fornìo quivi dietro ad esso.

1 *Sa.* 2.22. udi ciò che i suoi figli facevano a t I.

— 3.20. t I conobbe che Samuel era profeta.

— 4. 1. la parola di Samuel fu indirizzata a t I.

— 11. 2. ch' io metta qsto vituperio sopra t I.

— 13.20. t I scendeva a' Filistei per aguzzare, ec.

— 18.16. t I, e Giuda, amava David.

2 *Sa.* 3.12. mi giungerò teco, per rivolgere a te t I.

— — 37. t I conobbe che non era proced. dal re.

— — 4. 1. Abner morto: t I fu conturbato.

— 12.12. io farò questo davanti a t I. 16.22.

— 14.25. in t I non v'era uom pari ad Absalom

— 16.21. accchè t I intenda che tu ti sei renduto

abbominevole a tuo padre.

— 17.10. t I sa che t. padre è uom prode. 11,13.

— 18.17. t I fuggì, ciascuno alle sue stanze.

— 19.11. i ragionam. di t I eran pervenuti al re.

1 *Re* 1.20. gli occhi di t I son volti verso te.

— 4. 7. Salomone avea 12 commessari sop. t I.

— 8.62. t I con lui sacrificarono al S. 65.

— 12. 1. t I era venuto in Sichem. 2 *Cro.* 10.1.

— 14.13. t I farà cordoglio di Ahia. 18.

— 18.19. manda a fare adunare appo di me t I.

— 22.17. io vedeva t I sparso su pe' monti. 2 *Cro.*

18.16.

1 *Cro.* 11. 1. t I s'adunò appresso di David.

— — 4. poi David andò, con t I, in Gerusalemme. 15.3.

— — 10. i prodi di David, con t I, per farlo re.

— 13. 8. David, e t I festeggiavano a tutto potere.

— 15.28. t I conduceva l'Arca del Patto del S.

— 17. 6. dovunque io son caminato con t I.

— 21. 5. di t I v'erano 11 volte 100,000 uomini.

— 29.23. Salomone prosperò, e t I gli ubbidì.

2 *Cro.* 12. 1. t I lasciò la Legge del S.

— 13. 4. Abia disse, O Ieroboam, e t I, ascolta-

temi.

— — 15. Id. sconfisse Ieroboam, e t I. 16.17.

— 28.23. cagione di far traboccare lui, e t I.

— 29.24. per fare il purgan. per t I. *Esd.* 6.17.

Esd. 2.70. t I abitò nelle sue città. *Neh.* 7.73.

— 10. 5. Esdra fece giurar a' principali di t I.

Neh. 12.47. t I dava le porzioni assegnate a' cantori.

Dan. 9. 7. a noi confusion di faccia, ed a t I.

— — 11. t I ha trasgredito la tua Legge.

Mal. 4. 4. statuti, e leggi, per t I.

Rom. 11.26. così t I sarà salvato.

ISRAELITI.

Lev. 24.10. il figlio d' una donna I, ed un' I con-

tesero.

— — 11. il figlio della donna I bestemmio, ecc.

Num. 25.14. il nome dell' uomo I ucciso era Zimri.

2 *Sa.* 17.35. Amasa era figlio d' Itra, uomo I.

Gio. 1.47. ecco un' I, nel qle non v'è fraude alc.

Rom. 11. 1. così non sia: pchè io ancora son I.

ISRAELITI.

Gen. 47.27. così gl' I abitaron nel paese d' Egitto.

Eso. 9. 4. il S. metterà separazioni fra 'l bestiame

degli I., ecc.

— 14. 5. che noi abbiain lasciato andarne gl' I.

— — 19. l'Angelo di Dio ch' andava dav. agl' I.

— 20. venne fra 'l campo degli Egizj, e 'l

campo degli I., ec.

— — 25. fuggiam d' innanzi agl' I: pchè il S., ec.

— — 30. in quel giorno il S. salvò gl' I dalle

mani degli Egizj.

— 17. 8. Amalec venne per combattere gl' I.

— — 11. quando Moisé alzava la man, gl' I vin-

cevano.

Num. 16.34. tutti gl' I ch' eran intorno, fuggirono.

Deu. 27.14. dicano ad alta voce a tutti gl' I.

- Ios.* 10. 1. Gabaon avea fatto pace con gl' *I*.
Giu. 8.22. gl' *I* dissero a Gedeon, Signoreggia, ec.
 — 9.55. quando gl' *I* ebber veduto ch' Abimelec era morto.
 — 20.20. gl' *I* usciron contr' a que' di Benjamin.
 — 21. *I* Beniaminiti misero per terra 22,000 *I*.
 — 36. gl' *I* diedero luogo a que' di Benjamin. 48.
 — 21. 4. gl' *I* avevano giurato in Mispà.
1 Sa. 2.14. così facevan a tutti gl' *I* che venivan.
 — 8.22. Samuel disse agl' *I*, Andatevene.
 — 14.21. Ebrei si giunsero anch' essi con gl' *I*.
 — 22. tutti gli *I*, che s'erano nascosi nel monte d' Efraim.
 — 24. or in quel giorno gl' *I* furono straccati.
 — 28. 3. Samuel morto, gl' *I* ne avevano fatto cordoglio.
 — 29. 1. gli *I* erano accampati in Izreel.
 — 31. 1. gl' *I* fuggirono d' innanzi a' Filistei. 7.
2 Sa. 15.13. il cuor degl' *I* è dietro ad Absalom.
 — 19. 8. essendosene gl' *I* fuggiti ciascuno alle sue stanze.
 — 23. 9. allora che sfidarono i Filistei, e che gl' *I* si ritrassero.
1 Re 2.15. gl' *I* avean affissate le facce loro sopra me.
 — 3.28. gl' *I*, udito il giudicio che 'l re avea dato.
 — 12.18. Roboam mandò a tutti gl' *I* Adoram, ma essi lo lapidarono. 2 *Cro.* 10.18.
 — 19. gl' *I* si ribellarono dalla casa di David. 2 *Cro.* 10.19.
 — 20.20. Siri fuggiron, e gl' *I* gli perseguitaron.
 — 22. 1. i Siri, e gl' *I*, stettero tre anni senza guerra fra loro.
2 Re 3.24. gl' *I* si levaron, e percossero i Moabiti.
 — 27. vi fu gran indignazione contr' agl' *I*.
 — 13.22. avendo Hazael oppressati gl' *I*.
 — 17. 6. menò gl' *I* in cattività in Assiria. 18.11.
1 Cro. 9. 2. dopo che gl' *I* furon ritornati.
2 Cro. 31. 1. tutti gl' *I* uscirono per le città di Giuda, e spezzarono le statue.
Neh. 11.20. il rimanente degl' *I* abitò per le città.
Att. 2.22. uomini *I*, udite queste parole. 3.12. - 5.35. - 13.16. - 21.38.
Rom. 9. 4. i quali sono *I*, de' quali è l' adozione.
2 Cor. 11.22. sono eglio *I*? io ancora.

ISSACAR.

- Gen.* 30.18. e pose nome a quel figlio *I*.
 — 35.24. *I*, figlio di Lea.
 — 46.13. figli d' *I* furono Tola, Puva, Iob, e Simeon. 1 *Cro.* 7.1.
 — 49.14. *I* è un asino ossuto, che giace, ecc.
Eso. 1. 3. i figli d' *I*sr., *I*, Zabulon, ec. 1 *Cro.* 3.1.
Num. 1. 8. d' *I*, Natanael, figlio di Suar. 2.5.-7.18. - 10.15.
 — 26.23. i figli d' *I*, furon Tola, Puva. 1 *Cro.* 7.1,5.
 — 25. le nazioni d' *I* furon 64,300.
Deu. 27.12. *I* sopra 'l monte di Gherizim, per benedire.
 — 33.18. rallegrati, *I*, ne' tuoi tabernacoli.
Ios. 17.10. dall' Oriente Manasse confinava con *I*.
 — 19.17. la quarta sorte fu tratta per *I*.
Giu. 5.15. i principali d' *I* sono stati con Debora.
 — 10. 4. Tola, uomo d' *I*, giudicò *I*sr. 23 anni.
1 Re 4.17. Iosafat, figlio di Parua, in *I*.
1 Cro. 12.40. i prossimi parenti, fin da *I*, portavano.
2 Cro. 30.18. perchè molti d' *I* non s'eran purificati.
Eze. 48.25. vi sarà una parte per *I*. 26.
 — 33. tre porte, una detta, Porta d' *I*.

casa, o tribù d' ISSACAR.

Num. 1.29. gli annoverati della *t d' I* furon 54,400.

- Num.* 2. 5. la *t d' I* s'accamperà presso a Giuda.
 — 13. 8. mandò a spiar, Igheal, della *t d' I*, ecc.
 — 34.26. Patiel, capo della *t d' I*.
Ios. 19.23. questa fu l' eredità della *t d' I*.
 — 21. 6. tredici città della *t d' I* scaddero a' figli di Gheron. 1 *Cro.* 6.62.
1 Re 15.27. Baasa, figlio d' Ahia, della *c d' I*.
Apo. 7. 7. della *t d' I*, 12,000 segnati.

ISUI.

Num. 26.44. d' *I*, la nazione degl' Isuiti.

ITALIA.

- Att.* 18. 2. Aquila, nuovamente venuto d' *I*.
 — 27. 1. fu determinato che navigheremmo in *I*.
Ebr. 13.24. salutate i santi. Que' d' *I* vi salutano.

ITALICA.

Att. 10. 1. centurion della schiera, detta *I*.

ITAMAR.

- Eso.* 6.23. *I*, figlio d' Aaron. 28.1. *Num.* 3.2. - 26.60. 1 *Cro.* 6.8.
 — 38.21. per opera de' Leviti, sotto la condotta d' *I*. *Num.* 4.28.
1 Cro. 24. 2. Eleazar, ed *I*, esercitaron il sacerdoz.
 — 3. Ahimelec, de' figli d' *I*.
 — 4. de' figli d' *I*, v'erano 8 capi di famiglie.
Esd. 8. 2. Daniel, de' figli d' *I*, ritornò di Babilon.

ITIEL.

- Neh.* 11. 7. *I*, figlio d' Isaia, abitò in Gerasalem.
Pro. 30. 1. le parole d' Agur che pronunziò ad *I*.

ITREAM.

2 Sa. 3. 5. il sesto fu *I*, figlio d' Egla.

ITTAI.

- 2 Sa.* 15.19. e 'l re disse ad *I* Ghitteo, Ritornatene.
 — 21. *I* rispose al re, Come vive il S., ecc.
 — 22. David disse ad *I*, Va', passa oltre.
 — 18. 2. e l' altro terzo sotto la condotta d' *I*.

ITUREA.

Luc. 3. 1. Filippo essendo tetrarca dell' *I*.

IUBAL.

Gen. 4.21. *I*, padre di coloro che maneggiano la cetera.

IUDI.

Ier. 36.14. i principi mandaron *I* a Baruc. 23.

IVVA.

- 2 Re* 18.34. dove sono gl' iddii d' Hena, e d' *I*?
 — 19.13. dove è il re d' Hena e d' *I*?

IZREEL.

- Ios.* 17.16. quelli che stanno nella Valle d' *I*.
 — 19.18. della contrada d' Issacar, fu *I*, e Suenem, ecc.
Giu. 6.33. i Madianiti s'accamparon nella Valle d' *I*.
1 Sa. 23.43. David prese Ahinoam, da *I*. 2 *Sa.* 3.2.
 — 29. 1. gl' Israeliti accampati alla fonte in *I*.
 — 11. ed i Filistei salirono in *I*.
2 Sa. 2. 9. Abner costituì Isboset re sopra *I*.
 — 4. 4. quando la novella di Saul venne da *I*.
1 Re 18.45. Achab montò sul carro, e s' andò in *I*.
 — 46. Elia corse dav. ad Achab, fino ad *I*.
 — 21. 1. avendo Nabot Izreelita, una vigna in *I*.
 — 23. i cani mangeranno Izebel all' antimuro d' *I*. 2 *Re* 9.10,36.

- 2 Re 8.29. Ioram ritornò in *I*, per farsi medicare.
 — — Achazia scese per visitare Ioram in *I*.
 2 Re 9.15. 2 Cro. 23.6.
 — 9.16. Iehu montò a cavallo, ed andò in *I*.
 — 9.17. la guardia che stava sop. la torre in *I*,
 disse, ecc.
 — — 37. come sterco, nel campo d' *I*.
 — 10. 1. Iehu scrisse una lettera agli Anziani d' *I*.
 — — 6. venite domani a me, in *I*.

- 2 Re 10. 7. mandarono le teste a Iehu, in *I*.
 — — 11. rimasi della casa d' Achab, in *I*.
 Hos. 1. 4. farò punizione del sangue d' *I* sopra
 la casa di Iehu.
 — 1. 5. romperò l'arco d'Israel nella valle d' *I*.
 — — 11. perciocchè il giorno d' *I* sarà grande.
 — 2.22. il mosto, e l'olio risponderanno ad *I*.

IZREELITA, VEDI NABOT.

L

LABAN.

- Gen. 24.29. Rebecca avea un fratello, *L*.
 — — 33. *L* disse al servitor d' Abraham, Parla.
 — — 50. *L* disse, Questa cosa è proceduta dal S.
 — 27.43. fuggitene in Charan, a *L*, mio fratello.
 — 28. 2. prenditi di là moglie, delle figlie di *L*.
 — 29. 5. conoscete voi *L*, figlio di Nahor?
 — — 10. qdo ebbe veduta Rachel, figlia di *L*. 28.
 — — 13. come *L* ebbe udite le novelle di Iacob.
 — — Iacob raccontò a *L* tutte qste cose. 14.
 — — 15. *L* disse a Iacob, Mi serviresti tu gra-
 tuitamente? 16.21.
 — — 22. *L* adunò tutte le genti del luogo.
 — — 24. *L* diede Zilpa a Lea. 29.
 — — 30. Iacob servì 7 anni appo *L*.
 — 30.25. Iacob disse a *L*, Dammi licenza. 27.
 — — 36. Iacob pasturava le gregge di *L*.
 — — 42. le pecore serotine erano di *L*.
 — 31. 2. la faccia di *L* non era verso Iacob, ec.
 — — 12. ho veduto tutto quello che *L* ti fa. 19.
 — — 20. Iacob si partì furtivamente da *L*. 22.
 — — 24. Id. venne a *L*, Sirio, in sogno, e gli
 disse, ecc.
 — — 34. *L* frugò tutto 'l padiglion, e non trovò.
 — — 36. Iacob disse a *L*, Qual misfatto ho com-
 messo?
 — — 43. *L* disse a Iacob, Queste figlie son mie.
 — — 47. *L* chiamò quel mucchio legar-saha-
 duta. 48.
 — — 55. *L* baciò le sue figlie, ed i suoi figli.
 — 22. 4. io sono stato forestiere appo *L*.
 Deu. 1. 1. Moisé pronunziò queste parole fra Pa-
 ran, e *L*.

LACHIS.

- Ios. 10.31. Iosué con tutto Israel combattè *L*. 34.
 — — 82. il S. diede *L* nelle mani d' Israel.
 — — 35. Ios. distrusse Eglon, come avea fatto a *L*.
 — 12.11. Iosué percossè un re di *L*. 10.3.
 — 15.39. *L*, città di Giuda, nella pianura.
 2 Re 14.19. Amasia fuggì in *L*. 2 Cro. 25.27.
 — 18.14. Ezechia mandò al re degli Assirii, in *L*.
 — — 17. il re degli Assirii mandò ad Ezechia, da
 L in Gerusalemme, ec. Isa. 36.2.
 — 19. 8. egli avea inteso ch' egli s'era partito
 di *L*. Isa. 37.8.
 2 Cro. 11. 9. Roboam edificò *L* per fortezza.
 Neh. 11.30. i figli di Giuda abitarono in *L*.
 Ier. 34. 7. il re di Babilon. combatteva contr' a *L*.
 Mic. 1.13. metti i corsieri al carro, o abitatrice
 di *L*.

LACHMI.

- 1 Cro. 20. 5. E'hanan percosse *L*, fratello di Goliat.

LAIS.

- Giu. 18. 7. que' cinque uomini, giunti in *L*, vi-
 dero il popolo.
 — — 14. erano andati a spiare il paese di *L*.
 — — 29. il nome di quella città prima era *L*.
 1 Sa. 25.44. Saul diede Mical a Palti, figlio di *L*.
 2 Sa. 3.15.
 Isa. 10.30. povera Anatot, riguarda verso *L*.

LAMEC.

- Gen. 4.18. Metusael generò *L*.
 — — 19. *L* si prese due mogli.
 — — 23. ascoltate la mia voce, mogli di *L*.
 — — 24. *L* sarà vendicato 70 volte 7 doppi.
 — 5.25. Metusela generò *L*. 1 Cro. 1.3.
 Luc. 3.36. Noè, figlio di *L*, figlio di Matusala.

LAODICEA.

- Col. 2. 1. combattimento per qlli che son in *L*.
 — — 4.12. ha un gran zelo per qlli che son in *L*.
 — — 14. salutate i fratelli che sono in *L*.
 — — 15. leggate la lettera mandata da *L*.
 Apo. 3.14. all'angelo della chiesa di *L* scrivi. 1.11.

LAODICESI.

- Col. 4.15. che sia letta nella chiesa de' *L*.

LAPPIDOT.

- Giu. 4. 4. Debora, moglie di *L*, giudicava Isr.

LASEA.

- Att. 27. 8. Belli porti, vicino della città di *L*.

LATINO.

- Gio. 19.20. era scritto in Ebreo, in Greco, ed in *L*.

LAZARO.

- Luc. 16.20. v'era un mendico, chiamato *L*.
 — — 23. vide Abraham, e *L* nel seno d' esso.
 — — 24. manda *L*, chè mi rinfreschi la lingua.
 — — 25. i tuoi beni in vita tua, e *L* i mali.
 Gio. 11. 2. della qle il fratello *L* era infermo. 1.
 — — 5. G. amava *L*. - 11. *L*, n. amico, dorme.
 — — 14. *L* è morto. - 43. *L*, vieni fuori.
 — 12. 2. *L* era di coloro ch'eran con G. a tavola.
 — — 9. veder *L*, il qle avea suscitato da' morti.
 — — 10. presero consiglio d' uccidere *L*.
 — — 17. avea chiamato *L* fuor del monumento.

LEA.

- Gen.* 29.16. la maggiore si chiamava *L*.
 — 17. *L* avea gli occhi teneri. 23,24.
 — 25. venuta la mattina, ecco, colei era *L*.
 — 28. Iacob fornì la settimana di *L*. 30.
 — 31. il S., veggendo che *L* era odiata.
 — 32. *L* concepette, e partorì un figlio. 33,35.
 — 30. 17,19.
 — 30. 1. Rachel portò invidia a *L*. 9,13.
 — 14. Ruben portò delle mandragole a *L*.
 — 16. *L* uscì incontro a Iacob.
 — 17. *L* partorì a Iacob Issacar.
 — 20. *L* disse, Id. m' ha dotata d'una buona dote. 19.
 — 31. 4. Iacob mandò a chiamar *L*, a' campi.
 — 33. 2. Iacob mise *L*, e i suoi figli, appresso.
 — 34. 1. Dina, la qle *L* avea partorita a Iacob. 30,21.
 — 35.24. i figli di *L*, Ruben, Simeon, ec. 46.15.
 — 49.31. quivi ancora ho seppellita *L*.
Rut 4.11. sia come Rachel, e come *L*.

LEBBEO.

- Mat.* 10. 3. *L*, chiamato per soprannome Taddeo.

LEBONA.

- Giu.* 21.19. Silo, dal Mezzodi di *L*.

LEHABIM.

- Gen.* 40.13. Misraim generò *L*, ecc.

LEHI.

- Giu.* 15. 9. i Filistei si sparsero in *L*. 14.

LEMUEL.

- Pro.* 31. 1. le parole del re *L*.
 — 4. non si conviene alli re, o *L*, d'essere bevitori di vino.

LEVI.

- Gen.* 29.34. perciò fu posto nome a quel figlio *L*.
 — 31.25. Simeon, e *L* uccisero tutti i maschi.
 — 46.11. i figli di *L*. *Eso.* 6.16. *Num.* 3.17. *1Cro.* 6.1,16.
 — 49. 5. Simeon, e *L* son fratelli.
Eso. 6.16. gli anni della vita di *L* furono 137.
Num. 16. 1. Core, figlio di *L*, si levò.
 — 7. bastivi, figli di *L*. 8,10.
 — 17. 3. scrivi 'l nome d'Aaron sulla verga di *L*.
 — 8. la verga d'Aaron era per la nazione di *L*.
 — 18.21. a' figli di *L*, dono le decime in Isr. 24.
 — 26.59. Iochebed, moglie d'Amram, figlia di *L*.
Deu. 10. 9. *L* non ha possessione co' suoi fratelli.
 — 21. 5. vengano i sacerdoti, figli di *L*.
 — 31. 9. Moisé diede questa Legge a' figli di *L*.
 — 33. 8. disse di *L*, i tuoi Tummim, ed Urim, sieno al tuo uomo pietoso.
Ios. 14. 3. Moisé non avea data alc. eredità a *L*.
 — 21.10. le quali città i Cheatiti, d'infra i figli di *L*, ebbero.
1Re 12.31. sacerdoti, i qli non erano de' figli di *L*.
1Cro. 21. 6. Ioab non annoverò *L*, nè Beniamin.
 — 23. 6. David gli distribuí, secondo i figli di *L*.
 — 27. le descrizioni de' figli di *L*.
 — 24.20. quant'è al rimanente de' figli di *L*.
Esd. 8.15. non vi trovai alcun de' figli di *L*.
Eze. 40.46. i qli, d'infra i figli di *L*, s'accostano al S.
 — 48.31. verso 'l Settentrione, detta, Porta di *L*.
Zac. 12.13. la nazione della casa di *L* a parte.
Mal. 2. 4. acchè il mio patto fosse con *L*.
 — 8. voi avete violato il patto di *L*.

- Mal.* 3. 3. egli metterà i figli di *L*.
Mar. 2.14. vide *L* che sedeva al banco. *Luc.* 5.27.
Luc. 3.24. Mattat, figlio di *L*, figlio di Melchi. 29.
 — 5.29. *L* gli fece un gran convito.
Ebr. 7. 5. quelli, d'infra i figli di *L*, hanno bene il comandamento.
 — 9. in Abraham fu decimato *L* stesso.

tribù di LEVI.

- Num.* 1.49. sol non annoverar la t di *L*.
 — 3. 6. fa' appressar la t di *L*. 18.2.
Deu. 10. 8. il S. appartò la t di *L*, per portar l'Arca.
 — 18. 1. non abbia la t di *L*, nè parte, nè eredità con Israel. *Ios.* 13.14,33.
 — 27.12. per benedire, le t di *L*, di Giuda, d'Issacar, ecc.
1Cro. 23.14. i figli di Moisé furono della t di *L*.
 — 24. 6. Semaia, Scriba, della t di *L*.
Apo. 7. 7. della t di *L*, 12,000 segnati.

LEVITA, I. Vedi i nomi comuni.

LIBANO.

- Deu.* 3.25. permetti, ch'io vegga ql paese, e 'l *L*.
 — 11.24. i confini saran dal deserto al *L*. *Ios.* 1.4.
Ios. 11.17. Baal-gad, nella Valle del *L*.
Giu. 3. 3. gl' Hivvei ch'abitavano nel monte *L*.
1Re 5.14. ne mandava nel *L* 10 mila per mese, a muta.
 — 7. 2. Salomone edificò la casa del Bosco del *L*. 10.17.
2Re 14. 9. uno spino ch'era nel *L*, mandò a dire al cedro del *L*. *2Cro.* 25.18.
 — 19.23. sono salito fino al sommo del *L*. *Isa.* 37.24.
2Cro. 2. 8. mandami dal *L* del legname di cedro.
Sal. 29. 5. il S. spezza i cedri del *L*.
 — 72.16. una menata di frumento farà romore come 'l *L*.
 — 92.12. il giusto crescerà come 'l cedro nel *L*.
Can. 3. 9. Salom. s' ha fatta lettiera di legno del *L*.
 — 4. 8. vieni meco dal *L*, o sposa.
 — 11. l'odor de' tuoi vestimenti è come l'odor del *L*.
 — 15. o ruscelli correnti giù dal *L*!
 — 5.15. il suo aspetto è simile al *L*.
 — 7. 4. la tua faccia pare la Torre del *L*.
Isa. 10.34. il *L* caderà per la mano d'un possente.
 — 29.17. non sarà il *L* mutato in Carmel?
 — 33. 9. il *L* è confuso, e tagliato.
 — 35. 2. la gloria del *L* le sarà data.
 — 40.16. il *L* non basterebbe per lo fuoco.
 — 60.13. la gloria del *L* verrà a te.
Ier. 18.14. lascerebbesi per lo sasso d'un campo il nevoso *L*?
 — 22. 6. tu mi sei stata come la sommità del *L*.
 — 20. sali pur in sul *L*, e grida.
Eze. 17. 3. una grande aquila venne al *L*.
 — 31.15. io feci imbrunire il *L* per lui.
Hos. 14. 5. gitterà le radici, come gli alberi del *L*.
 — 6. renderà odore come il *L*.
 — 7. la ricordanza sarà come il vino del *L*.
Nah. 1. 4. languisce parimente il fior del *L*.
Iiab. 2.17. la violenza usata contr' al *L* ti coprirà.
Zac. 10.10. gli menerò nel *L*, e non basterà loro.
 — 11. 1. apri, o *L*, le tue porte, e 'l fuoco consumerà i tuoi cedri.

Vedi CEDRI.

LIBIA.

- Att.* 2.10. della *L*, ch'è dirincontro a Cirene.

LIBII.

2Cro.12. 3. Sisac salì contr'a Gerusal. con i L.
— 16. 8. i L, non erano essi un grande esercito?
Dan. 11.43. i L, e gli Etiopi saran al suo seguito.

LIBNA.

Num.33.20. s' accamparono in L. - 21. partitisi di L.
Jos. 10.29. Iosué combattè L.
— 12.15. Iosué percosse un re di L.
— 15.42. L, città di Giuda, nella pianura.
— 21.43. diedero a' figli d'Aaron, L. 1 Cro.6.57.
2 Re 8.22. L ancora si ribellò. 2 Cro.21.10.
— 19. 8. il re degli Assirii combatteva L. Isa. 37.8.
— 23.31. Hamutal, figlia di Ieremia, da L. 24.18. Ier. 52.1.

LICAONIA, LICAONICA.

Att. 14. 6. essi se ne fuggirono nella città di L.
— — 11. dicendo in lingua Licaonica.

LICIA.

Att. 27. 5. arrivammo a Mira di L.

LIDDA.

Att. 9.32. Pietro venne a' santi, in L.
— — 35. gli abitanti di L lo videro.
— — 38. perciocchè L era vicina di Ioppe.

LIDIA.

Att. 16.14. una donna, L, mercatante di porpora.
— — 40. usciti di prigion, entrarono in casa di L.

LINO.

2Tim.4.21. L, e tutti i fratelli ti salutano.

LISANIA.

Luc. 3. 1. L, tetrarca d' Abilene.

LISIA.

Att. 23.26. Claudio L, al governor Felice.
— 24. 7. il capitano L ce l' ha tratto delle mani.
— — 22. quando l' capitano L sarà venuto.

LISTRA.

Att. 14. 6. essi se ne fuggirono nella città di L.
— — 8. in L v'era un'uomo impotente de' piedi.
— — 21. avendo fatti molti discepoli in Derba, se ne ritornaron in L.
— 16. 1. Paolo giunse in L, e quivi era Timoteo.
— — 2. i fratelli in L rendevan testimonianza.
2Tim.3.11. affezioni, le qli mi son avvenute in L.

LO-AMMI.

Hos. 1. 9. pongli nome L, perciocchè non siete mio popolo.

LOIDE.

2Tim. 1. 5. fede, la qual prima abitò in L, tua avola, ed in Eunice, tua madre.

LO-RUHAMA.

Hos. 1. 6. Il S. disse ad Hosea, Ponle nome L. 8.

LOT.

Gen 11.27. Haran generò L. — 31. Tare prese L.
— 12. 4. L andò con Abraham. 13.1.
— 13. 5. L avea pecore, buoi, e padiglioni.
— — 7. contesa fra' pastori d'Abram, e di L. 8
— — 11. L elesse la pianura del Giordano. 12
— 14.12. qlli re presero L. - 16. Abrah. riscosse L.
— 19. 1. L sedeva alla porta di Sodoma. 5.6.
— — 9. fecero gran forza a L. - 10. ritrassero L.
— — 15. gli Angeli sollecitaron L.
— — 23. il sol si levava, qdo L arrivò a Soar.
— — 26. la moglie di L riguardò di dietro.
— — 29. Id. mandò L fuori di mezzo la sovversione. 30.
— — 36. le figlie di L concepettero di lor padre.
Deu. 2. 9. ch'io abbia dato Ar a' figli di L. 19.
Sal. 83. 8. sono stati il braccio de' figli di L.
Luc. 17.28. parimente, come avvenne a' di di L. 29.
— — 32. ricordatevi della moglie di L. Gen.19.26.
2 Pie. 2. 7. se Iddio scampò il giusto L.

LUCA.

Col. 4.13. il diletto L, il medico, vi saluta.
2Tim.4.11. L è solo meco.
Filem. 24. L, mio compagno d'opera, ti saluta.

LUCIO.

Att. 13. 1. in Antiochia v'erano profeti, cioè, Barnaba, L, ecc.
Rom.16.21. L, e Iason, miei cugini, vi salutano.

LUD, LUDIM, LUDII.

Gen. 10.13. Misraim generò L.
— — 22. i figli di Sem, furono Elam, L, ecc. 1 Cro.1.17.
Isa. 66.19. manderò quelli, alle genti, in L.
Ier. 46. 9. escano fuori gli uomini di L.
Eze. 27.10. que' di L erano tuoi soldati.
— 30. 5. Cus, Put, e L caderanno con loro per la spada.

L'UHIT.

Isa. 15. 5. si salirà per la salita di L. Ier. 48.5.

LUZ.

Gen. 28.19. chè prima il nome di Betel fosse L.
— 35. 6. Iacob giunse a L, la quale è Betel.
— 48. 3. l'Iddio Onnipotente m'apparve in L, e mi benedisse.

M

MAACA.

Gen. 22.24. Reuma partorì M.
2 Sa. 3. 3. Absalom, figlio di M. 1 Cro. 3.2.
1 Re 15. 2. la madre d'Abiam era M. 2 Cro. 11.22.
1 Cro. 2.48. M, concubina di Caleb, partorì Sebet.
— 7.16. M, moglie di Machir, partorì Peres.

MAASEIA.

2Cro.28. 7. Zicri uccise M, figlio del re Achaz.
Neh. 10.35. i capi del popolo furono M, ecc.
Ier. 21. 1. Sefania, figl. di M, sacerdot. 29.25.-37.3
— 32.12. e diedi la scritta a Baruc, figl. di Neria, figlio di M. 51.59.

Ier. 35. 4. della camera di *M*, figlio di Sallum.

MACCHEDA.

Ios. 10.10. Israel gli percorse fino a *M*.
 — 17. i cinque re nascosi nella spilonca, ch'è in *M*. 21.
 — 28. Iosué prese *M* in quel dì. 29.-12.16.
 — 15.41. *M*, città di Giuda, nella pianura.

MACEDONE, I.

Att. 16. 9. un'uomo *M* si presentò a Paolo.
2 Cor. 9. 2. io mi glorio di voi appo i *M*.
 — 4. se, quando i *M* saran venuti meco.

MACEDONIA.

Att. 16. 9. passa in *M*, e soccorrici. 10.
 — 12. prima città di quella parte di *M*.
 — 18. 5. qdo Sila, e Timoteo furon venuti di *M*.
 — 19.21. Paolo, passando per la *M*, ecc.
Rom. 15.26. a que' di *M* è piaciuto di far qualche contribuzione per li poveri.
2 Cor. 1.16. io voleva, passando da voi, venir in *M*.
 — 2.13. da lor accommiatato, me ne son andato in *M*.
 — 7. 5. venuti in *M*, la nostra carne non ha avuta requie alcuna.
 — 8. 4. la grazia data nelle chiese di *M*.
 — 11. 9. i fratelli di *M* hanno supplito il mio bisogno.
1 Tes. 4. 7. esempi a tutti i credenti in *M*.
 — 8. da voi è risonata la parola del S. in *M*.
 — 4.10. inverso i fratelli che son in tutta la *M*.

MACHIR.

Gen. 50.23. *M*, figlio di Manasse. *Num.* 32.39.
Num. 26.29. *M* generò Galaad. 27.1.-36.1. *Ios.* 17.1.
 — 32.40. Moisé diede Galaad a *M*. *Deu.* 3.15.
Giu. 5.14. da *M* son discesi i reitori.
2 Sa. 9. 4. *M*, figlio d'Ammiel. 5. - 17.27.

la spilonca di MACPELA.

Gen. 23. 9. che mi dia la *s di M*. 17.
 — 19. Abraham seppellì Sara nella *s di M*.
 — 25. 9. seppellirono Abraham nella *s di M*.
 — 50.13. seppellirono Iacob nella *s di M*. 49.30.

MADDALENA, Vedi MARIA-MADDALENA.

MADIAN.

Gen. 25. 2. Chetura partorì ad Abraham *M*.
 — 4. i figli di *M*, furono Efa, ecc.
Eso. 2.15. Moisé si fermò nel paese di *M*.
 — 16. il sacerdote di *M* avea sette figlie.
 — 18. 1. Ietro, sacerdote di *M*, suocero di Moisé.
Num. 22. 4. i Moabitì dissero agli Anziani di *M*.
 — 25.15. Sur, capo di famiglia paterna in *M*.
 — 31. 3. per far la vendetta del S. sopra *M*.
 — 7. guerra contr'a *M*.
 — 8. uccisero li re di *M*.
 — 9. menarono prigionie le donne di *M*.
Giu. 7. 2. è troppa, pchè io dia lor *M* nelle mani.
 — 8. 1. quando sei andato a combattere contr'a *M*. 5.
 — 12. Gedeon prese li due re di *M*.
 — 28. *M* fu depresso davanti a' figli d'Israel.
1 Re 11.18. si partirono di *M*, e vennero in Paran.
Sal. 88. 9. fa' loro come tu facesti a *M*.
Isa. 9. 3. io tiranneggiava, come al giorno di *M*.
 — 10.26. q' fu la piaga di *M*, alla pietra d'Oreb.
 — 60. 6. ti copriranno dromedari di *M*.
Hab. 3. 7. i padiglion di *M* tremaron d'affanno.

MADIANITA, I.

Gen. 36.35. Bedad, il qual percorse i *M* in Moab.
 — 37.28. come que' mercatanti *M* passavano.
 — 36. que' *M* vendettero Iosef a Potifar.
Num. 10.29. Moisé disse a Hoab, figlio di Reuel, *M*.
 — 25. 6. menò a' suoi fratelli una donna *M*.
 — 14. il q'le era stato ucciso con la donna *M*.
 — 15. il nome della *M* uccisa era Cozbi.
 — 17. fate guerra a' *M*, e percuotetegli.
 — 31. 2. fa' la vendetta d'Israel sopra i *M*.
Giu. 6. 1. il S. diede Ier. nelle mani de' *M*. 2,6.
 — 7. qdo ebbero gridato al S., per cagione de' *M*.
 — 11. per salvar il grano da' *M*. 13.14.
 — 16. percuoterai i *M* come un'uomo solo.
 — 7. 1. il campo de' *M* era dal Settentrione. 7.
 — 12. i *M* giacevan nella Valle, come locuste in moltitudine.
 — 13. focaccia si rotolava verso'l campo de' *M*.
 — 14. Id. ha dati i *M* a Gedeon. 15.
 — 23. gl'Israeliti perseguitarono i *M*.
 — 25. presero due capi de' *M*, Oreb, e Zeeb, e gli ammazzarono. 8.3.
 — 8.22. chè tu ci abbi salvati dalla mano de' *M*.

MADMENA.

Isa. 10.31. *M* s'è messa in fuga.

MADON.

Ios. 11. 4. Iabin mandò a Iobab, re di *M*. 12.19.

MAGDALA.

Mat. 15.39. G. venne ne' confini di *M*.

MAGOG.

Gen. 10. 2. i figli di Iafet furono Gomer, *M*, ecc.
Eze. 38. 2. *M*, principe, e capo di Mesec, e di Tubal.
 — 39. 6. io manderò un fuoco in *M*.
Apo. 20. 7. Satana uscirà per soddurre Gog, e *M*.

MAGOR-MISSARIB.

Ier. 20. 3. il S. ti nomina, non Pashur, ma *M*.

MAHALALEEL.

Gen. 5.12. Chenan generò *M*.-17. *M* visse 895 anni.

MAHALAT.

Gen. 28. 9. Esau prese per moglie *M*, figlia d'Ism.
2Cro. 11.18. Roboam si prese per moglie *M*.
Sal. 53. 4. Maschil di David, sopra *M*.

MAHALI.

Eso. 6.19. i figli di Merari furon *M*, e Musi. *Num.* 3. 20,33. *Esd.* 8.18.

MAHANAIM.

Gen. 32. 2. Iacob pose nome a quel luogo, *M*.
Ios. 21.38. *M*, città di Gad. 1 *Cro.* 6.80.
2 Sa. 2. 8. Abner fece passar Isboset in *M*. 12.*
 — 17.24. David venne in *M*. 27.
 — 19.32. Barzillai avea nudrito il re in *M*.
1 Re 2. 8. mi maladisce nel giorno ch'io andava in *M*.
 — 4.14. Ahinadab, commessario in *M*.

MAHANE-DAN.

Giu. 18.12. perciò quel luogo è stato chiamato *M*

MAHER-SALAL-HAS-BAZ.

Isa. 8. 3. il S. mi disse, Pongli nome, *M*.

MALACHIA.

Mal. 1. 1. il carico della parola del S. ad Israel per *M.*

MALCAM.

2 Sa. 12.30. prese la corona di *M* d'in sul capo d'esso.

Ier. 49. 1. perchè s'è *M* messo in possesso di Gad?

— 3. *M* andrà in cattività.

Sof. 1. 5. quelli che giurano per *M.*

MALCHI-SUA.

1 Sa. 14.49. *M.* figlio di Saul. — 31.2. percossero *M.*

MALCO.

Gio. 18.10. quel servitore avea nome *M.*

MALON.

Rut 1. 2. i figli d'Elimelec, *M.* e Chilion.

— 5. *M.* e Chilion, morirono anch'essi.

— 4. 9. ho acquistato tutto ciò ch'era di *M.*

— 10. ho acquistata Rut, moglie di *M.*

MAMMONA.

Mat. 6.24. non potete servire a D., ed a *M.* *Luc.* 16.13.

MAMRE.

Gen. 13.18. Abrah., giunto alle pianure di *M.* 14.13.

— 14.24. Aner, Escol, *M* prenderan la lor parte.

— 18. 1. il S. apparve ad Abraham nelle pianure di *M.*

— 23.17. Macpela, dirimpetto a *M.* 19. — 49.30. — 50.13.

— 35.28. Iacob arrivò ad Isaac, in *M.*

MANAEN.

Att. 13. 1. *M.* figlio della nutrice d'Erode.

MANASSE.

Gen. 41.51. Iosef pose nome al primogenito *M.*

— 46.20. a Iosef nacquero in Egitto *M.*, ed Efraim.

— 48. 1. Iosef prese seco *M.*, ed Efraim. 43.14.

— 5. Efraim, e *M* saran miei, come Ruben.

— 20. Israel antepose Efraim a *M.*

Num. 7.54. Gamliel, capo de' figli di *M.* 1.10.

— 26.28. i figli di Iosef furon *M.*, ed Efraim. 29.

— 34. 52.700 annoverati delle nazioni di *M.*

— 36.12. le figlie di Selofad furono maritate a' figli di *M.* 1.

Deu. 33.17. queste son le migliaia di *M.*

— 34. 2. il S. fece vedere a Moisé tutto 'l paese di *M.*

Ios. 14. 4. i figli di Iosef, facevano due tribù, *M.*, ed Efraim.

— 16. 9. per mezzo l'eredità de' figli di *M.*

— 17. 1. Machir, primogenito di *M.*

— 2. scadde la sorte agli altri figli di *M.*

— 3. Selofad, figlio di *M.*, non ebbe figli.

— 5. scaddero dieci parti a *M.*

— 6. quelle figlie di *M* ebbero eredità.

— 9. il confine di *M.* fu dal Settentr. 7,10.

— 11. *M* ebbe Bet-sean, e 'l suo territorio.

— 12. i figli di *M* non poterono scacciar, ec.

Giu. 6.15. il mio migliaio è il più misero di *M.*

— 18.30. Ionatan, figlio di *M.* fu sacerdote.

2 Re 20.21. *M.* figlio d'Ezechia, regnò. *2Cro.* 32.33.

— 21. 9. *M* li fece deviar, per far peggio.

— 16. *M* sparse molto sangue innocente.

— 23.12. Ioas dissece gli altari che *M* avea fatti.

— 26. per i dispetti, che *M* gli avea fatti.

— 24. 3. per cagion de' peccati di *M.*

1 Cro. 9. 3. in Gerusalem. abitarono de' figli di *M.*
— 12.19. alcuni di *M* andarono ad arrendersi a David. 20.

2Cro. 15. 9. Asa raunò que' di *M.*

— 30. 1. Ezechia scrisse lettere a *M.*

— 11. alcuni uomini di *M* vennero in Gerus.

— 31. 4. spezzarono le statue in *M.*

— 33. 9. *M* sviò Giuda per far male.

— 10. il S. parlò a *M.*, ed al suo popolo.

— 11. presero *M* in certi greppi.

— 13. *M* conobbe che 'l S. è Dio.

— 23. Amon non s'umiliò come *M.*, s. padre.

— 34. 6. Iosia fece lo stesso nelle città di *M.*

Sal. 60. 7. mio è *M.* 108.8.

— 80. 2. eccita la tua potenza davanti a *M.*

Isa. 9.20. *M* divorerà Efraim, ed Efraim *M.*

Ier. 15. 4. farò che saran agitati, per cagion di *M.*

Eze. 48. 4. al confine di Neftali, sarà parte per *M.*

Mat. 1.10. Ezechia generò *M.*; *M* generò Amon.

Vedi MACBIR.

tribù di MANASSE.

Num. 1.35. gli annoverati della *t di M* furon 32.000.

— 2.20. presso ad Efraim la *t di M.*; e sia capo de' figli di *M* Gamliel. 10.23.

— 13.12. Gaddi, figlio di Susi della *t di M.*

— 32.33. Moisé diede alla metà della *t di M* il regno di Sihon. *Ios.* 12.6. — 13.29. — 18.7.

— 34.14. concios. la metà della *t di M* abbia ricevuta la lor eredità.

— 23. della *t di M.*, il Capo, Hanniel.

Ios. 4.12. la metà della *t di M* passò in armi.

— 13. 7. spartisci 'l paese alla metà della *t di M.*

— 17. 1. la sorte che scadde alla *t di M.*

— 20. 8. Golan in Basan, della *t di M.* 21.27.

— 22.10. la mezza *t di M* edificò un'altare.

1 Cro. 5.18. la mezza *t di M.*, d'intra gli uomini prodi, per uscir in battaglia.

— 6.70. città del rifugio, Aner della *t di M.*

— 12.31. della mezza *t di M.*, 18.000 vennero deputati a costituir David re.

— 26.32. gli costitui sopra la mezza *t di M.* 27.20.

Apo. 7. 6. della *t di M.*, 12.000 segnati.

MANOA.

Giu. 13. 8. *M* supplicò al S., e disse, Ahi, S.

— 9. Iddio esaudi la voce di *M.*

— 11. *M* andò dietro alla sua moglie.

— 16. *M* non sapea ch'ei fosse l'Angel del S.

— 19. *M* prese il capretto, e l'offerse al S.

— 20. *M.* e la sua moglie, caddero in terra.

— 21. *M* conobbe ch'egli era l'Angelo del S.

— 16.31. lo seppellirono nella sepoltura di *M.*

MAON.

Ios. 15.55. *M.* città di Giuda, nel monte.

1 Sa. 23.24. David era nel deserto di *M.*

— 25. 2. v'era in *M* un' uomo molto possente.

1 Cro. 2.45. il figlio di Sammai fu *M.*

MAONITI. *Giu.* 10.12. *2Cro.* 26.7.

MARA.

Eso. 15.23. non potevano ber dell'acque di *M.*

Num. 33. 8. andati tre giornate, s'accamparon in *M.*

— 9. partitisi di *M.*, giunsero in Elim.

Rut 1.20. non mi chiamate Naomi, anzi *M.*

MARANATA.

1Cor. 16.22. se alcuno non ama il S. G. C., sia anatemato *M.*

MARCO.

- Att.* 12.12. Maria, madre di Giovanni, soprannominato *M*.
 — — 25. avendo preso seco Giovanni, soprannominato *M*.
 — 15.39. Barnaba, preso *M*, navigò in Cipri.
Col. 4. 9. vi saluta *M*, il cugin di Barnaba.
2Tim. 4.11. prendi *M*, e menalo teco.
Filem. 24. *M* vi saluta. 1 *Pie.* 5.13.

MARDOCHEO.

- Esd.* 2. 2. vennero con Zorobabel, Iesua, *M*, ecc. *Neh.* 7.7.
Est. 2. 5. v'era in Susan, un'uomo Giudeo, *M*.
 — — 7. *M* s'aveva presa Ester per figlia.
 — — 10. *M* le aveva divietato di dichiararlo.
 — — 19. *M* sedeva alla porta del re. 21.
 — — 22. Ester lo disse al re da parte di *M*.
 — 3. 5. Haman vide che *M* non s'inclinava. 2.
 — — 6. distruggere i Giudei, popolo di *M*.
 — 4. 1. *M* uscì, gridando d'un amaro grido
 — — 9. Hatac rapportò ad Ester le parole di *M*.
 — 15. Ester comandò che si rispondesse a *M*.
 — — 17. *M* fece come Ester gli aveva ordinato.
 — 5.13. mentre veggio quel Giudeo *M* sedere.
 — — 14. di' al re che vi s'appicchi *M*.
 — 6. 3. in qual maniera è stato *M* onorato?
 — — 10. il re disse ad Haman, Fa' così a *M*.
 — 7.10. al legno, ch'aveva apprestato per *M*.
 — 8. 2. il re diede il suo anello a *M*.
 — — Ester costituì *M* sop. la casa d'Haman.
 — — 15. *M* uscì d'innanzi al re, con un vestimento reale.
 — 9. 3. lo spavento di *M* era caduto sopra lor.
 — — 31. come *M*, e la regina Ester avevano ordinato.
 — 10. 3. *M* fu la seconda persona dopo 'l re.

MARESA.

- Ios.* 15.44. *M*, città nella pianura di Giuda.
2Cro. 11. 8. Roboam edificò *M* per fortezza.
 — 14. 9. Zera Etiopo venne fino in *M*.
 — — 10. ordinarono la battaglia presso di *M*.

MARIA (sorella di Moisé).

- Eso.* 15.20. *M*, profetessa, prese un tamburo.
 — — 21. *M* rispondeva, Cantate al S.
Num. 12. 1. *M*, ed Aaron, parlarono contr' a Moisé, per cagion, ecc. 4,5.
 — — 10. Aaron riguardò *M*: ed ecco, era lebbrosa.
 — — 15. *M* fu rinchiusa fuor del campo 7 giorni.
 — 20. 1. in Cades morì, e fu seppellita *M*.
 — — 26.59. partorì ad Amram Aaron, Moisé, e *M*.
Deu. 24. 9. ricordati di ciò, che 'l S. fece a *M*.
Mic. 6. 4. concios. io t'abbia mandati davanti a te Moisé, Aaron, e *M*.

MARIA (madre di Gesù).

- Mat.* 1.16. Iosef, marito di *M*, della qle è nato G.
 — — 18. *M*, sua madre, essendo sposata a Iosef.
 — — 20. non temere di ricever *M*, tua moglie.
 — 2.11. trovarono il fanciullino, con *M*, sua madre.
 — 13.55. sua madre non si chiama ella *M*? *Mar.* 6.3.
Luc. 1.27. il nome della vergine era *M*.
 — — 30. l'angelo le disse, Non temere, *M*.
 — — 39. *M* si levò, ed andò in fretta, ecc.
 — — 41. come Elisabet ebbe udito il saluto di *M*.
 — — 56. *M* rimase con Elisabet intorno 3 mesi.

- Luc.* 2. 5. per esser rassegnato con *M*, s. moglie.
 — — 16. trovaron *M*, e 'l fanciullin, che giacea.
 — — 19. *M* conservava in sè tutte qste parole.
Att. 1.14. in preghiera con *M*, madre di G.

MARIA (nome d'altre donne).

- Mat.* 27.56. *M*, madre di Iacobo. *Mar.* 15.40,47. - 16.1.
Luc. 10.39. *M*, postasi a' piedi di G., ascoltava.
 — — 42. *M* ha scelta la buona parte.
Gio. 11. 1. Betania, castello di *M*, e di Marta.
 — — 2. *M* era quella, ch' unse d'olio il S.
 — — 5. G. amava *M*, e la sua sorella, e Lazaro.
 — — 20. *M* sedeva in casa.
 — — 28. Marta chiamò di nascoso *M*.
 — 12. 3. *M* ne unse i piedi di G., e gli asciugò.
 — 19.25. presso della croce di G. stava sua madre, e *M* di Cleopa.
Att. 12.12. venne in casa di *M*, madre di Giovanni.
Rom. 16. 6. salutate *M*, la qle s'è affaticata per noi.

MARIA MADDALENA.

- Mat.* 27.56. fra le qli *M M*. *Mar.* 15.40. *Gio.* 19.25.
 — — 61. *M M* era quivi sedendo di rincontro al sepolcro.
 — 28. 1. *M M* venne a veder il sepolc. *Gio.* 20.1.
Mar. 15.47. *M M* riguardava ove egli sarebbe posto.
 — 16. 1. *M M*, avendo comperati aromati. *Luc.* 24.10.
 — — 9. G. apparve prima a *M M*.
Luc. 8. 2. *M M* della quale eran usciti 7 demoni.
 — 24.18. quelle che dissero queste cose agli apostoli, furono *M M*, ec.
Gio. 20.11. *M* stava presso al monum., piagnendo.
 — — 16. G. le disse, *M*! ed ella, rivoltasi, disse.
 — — 18. *M M* venne, annunziando a' discepoli.

MAROT.

- Mic.* 1.12. l'abitatrice di *M* è dolente per li beni.

MARTA.

- Luc.* 10.38. *M* lo ricevette in casa sua.
 — — 40. *M* era occupata intorno a molti servigi.
 — — 41. *M*, tu ti travagli intorno a molte cose.
Gio. 11. 1. Betania, castello di Maria, e di *M*.
 — — 30. G. era nel luogo ove *M* l'aveva incontrato.
 — 12. 2. gli fecero un convito, e *M* ministrava.

MASCHIL.

- Titolo de'Salmi*, 32.42.44.45.52.54.55.74.88.89.142.

MASRECA.

- Gen.* 36.36. e, morto Hadad, Samla, da *M*, regnò.

MASSA.

- Eso.* 17. 7. pose nome a quel luogo *M*, e Meriba.
Deu. 6.16. come tentaste il S. in *M*. 9.22.
 — 33. 8. al tuo uomo pietoso, il q'l provasti in *M*.

MATRITI.

- 1 *Sa.* 10.21. la nazione de' *M* fu presa.

MALTA.

- Att.* 28. 1. conobbero che l'isola si chiamava *M*.

MATTAN.

- 2 *Re.* 11.18. uccise *M*, sacerdot. di Baal. 2 *Cro.* 23.17.

- MATTANA. *Num.* 21.18,19.

MATTANIA.

- 2 Re** 24.17. costituì re, in luogo di ioiachin, *M.*
1 Cro. 25.16. la nona parte scade a *M.*
Neh. 11.17. *M.*, capo de' cantori. **1 Cro.** 9.15. - 25.4.
2 Cro. 20.14. - 29.13.

MATTAT.

- Luc.** 3.24. *M.*, figlio di Levi. 29.

MATTATIA.

- Luc.** 3.25. *M.*, figlio d' Amos.

MATTEO.

- Mat.** 9. 9. *M.*, che sedeva al banco della gabella.
 — 10. 8. Toma, e *M.*, ecc., apostoli. **Mar.** 3.18.
Luc. 6.15. **Att.** 1.13.

MATTIA.

- Att.** 1.23. ne furon presentati due, Barsaba, e *M.*
 — — 26. la sorte cadde sopra *M.*

MEDAD.

- Num.** 11.26. lo spirito si posò sopra *M.* 27.

MEDEBA.

- Num.** 21.30. gli abbiamo distrutti, fino a *M.*
Ios. 13.16. a Ruben, la pianura, fino a *M.*
1 Cro. 19. 7. i Siri s' accamparon davanti a *M.*
Isa. 15. 2. Moab urlerà per Nebo, e per *M.*

MEDIA.

- 2 Re** 17. 6. gli fece abitar nelle città di *M.* 18.11.
Esd. 6. 2. nel palazzo reale, nella provincia di *M.*
Est. 1. 3. avendo davanti a sè l' esercito di *M.*
 — — 14. sette principali signori di *M.*, i quali vedevano il re.
 — — 18. le dame di Persia, e di *M.* ardiranno parlare a' principi del re.
 — — 19. sia scritto fra le leggi di Persia, e di *M.*
 — 10. 2. nel Libro delle Croniche delli re di *M.*
Isa. 21. 2. sali, Elam: *M.*, assedia.
Ier. 25.25. ne diedi bere a tutti li re di *M.*
 — 51.11. il S. ha eccitato lo spirito delli re di *M.* 28.
Dan. 6. 8. gli son le leggi di *M.*, e di Persia. 12.
 — 8.20. il montone significa il re di *M.*
 — 9. 1. Dario, figlio d' Assuero, della progenie di *M.*

MEDO, I.

- Isa.** 13.17. ecco, io eccito contr' a loro i *M.*
Dan. 5.28. Peres: il tuo regno è dato a' *M.*
 — 6.15. sappi, o re, che i *M.* hanno una legge.
 — 11. 1. nell' anno primo di Dario *M.*
Att. 2. 9. come gli udiam noi parlar, noi Parti, *M.*?

MEFIBOSET.

- 2 Sa.** 4. 4. Ionatan avea un figlio storpiato, *M.*
 — 9. 6. qdo *M.* fu venuto a David, si prosternò.
 — — 10. *M.* mangerà del continuo alla mia tavola. 11.
 — — 12. *M.* avea un figlio nominato Mica: e tutti quelli che stavano in casa di Siba erano servitori di *M.*
 — 16. 4. ecco, tutto quello, ch' era di *M.* è tuo.
 — 19.25. perchè non venisti meco, *M.*?
 — 21. 7. il re risparmiò *M.*, figlio di Ionatan.
 — — 8. il re prese i figli di Rispa, Armoni, e *M.*

MEGHIDDON, MEGHIDDO.

- Ios.** 17.11. Manasse ebbe gli abitanti di *M.*

- Giu.** 1.27. Manasse non iscacciò gli abitanti di *M.*
 — 5.19. han combattuto presso all' acque di *M.*
1 Re 4.12. Baana, commessario in *M.*
 — 9.15. la levata che fece Salomone per edificare *M.*

- 2 Re** 9.27. Achazia fuggì in *M.*, e morì quivi.
 — 28.29. Neco uccise Iosia, in *M.* 30. **2 Cro.** 35.22.
Zac. 12.11. qì è il cordoglio, nella campagna di *M.*

MEHETABEEL.

- Gen.** 36.39. *M.*, moglie di Hadar, figlia di Matred.

MEHUJAEI.

- Gen.** 4.18. Irad, figlio d' Henoc, generò *M.*

MELCHI.

- Luc.** 3.24. Levi, figlio di *M.*, figlio di Ianna. 26.

MELCHISEDEC.

- Gen.** 14.18. *M.*, re di Salem, Sacerdote, benedisse Abram.
Sal. 110. 4. tu sei Sacerdote, secondo l' ordine di *M.* † **Ebr.** 5.6,10. - 6.20. - 7.17,21.
Ebr. 7. 1. *M.* era re di Salem, sacerdote dell' Id. Altissimo.
 — — 10. quando *M.* incontrò Abraham.
 — — 11. un' altro sacerdote sec. l' ordine di *M.*
 — — 15. un' altro sacerdot. alla somiglianza di *M.*

MELSAR.

- Dan.** 1.11. Daniel disse al *M.* 16.

MEMUCAN.

- Est.** 1.14. *M.*, uno de' principali signori di Persia.

MENAHEN.

- 2 Re** 15.14. *M.*, figlio di Gadi, uccise Sallum, e regnò in luogo suo.
 — — 16. *M.* percosse la città di Tifsa.
 — — 19. *M.* diede a Pul mille talenti d' argento.

MENE.

- Dan.** 5.25. *M.*, *M.*, Techel, Upharsin.
 — — 26. *M.*: Id. ha fatta ragione del tuo regno.

MERAB.

- 1 Sa.** 14.49. la primogenita figlia di Saul era *M.* 18.17.
 — 18.19. al tempo che *M.* si dovea dare a David.

MERARI.

- Gen.** 46.11. i figli di Levi furon *M.*, ecc. **Eso.** 6.16.
Num. 3.17. **1 Cro.** 6.1,16. - 23.6.
Eso. 6.19. i figli di *M.* furon Mahali, e Musi. **Num.** 3.20. **1 Cro.** 6.19,29. - 23.21. - 24.26.
Num. 3.36. il carico de' figli di *M.* era le assi, ecc.
 — 4.42. gli annoverati delle nazioni di *M.*
 — 7. 8. a' figli di *M.* diedi i quattro altri carri.
 — 10.17. i figli di *M.*, portando il Tabernacolo.
Ios. 21. 7. a' figli di *M.* scaddero dodici città. 40. - **1 Cro.** 6.63.

MERCURIO.

- Att.** 14.12. chiamavano Paolo *M.*

MERIBA.

- Eso.** 17. 7. pose nome a quel luogo *M.*, per la contesa.
Deu. 33. 8. col qle tu contendesti all' acque di *M.*
Sal. 81. 7. io ti provai all' acque di *M.*

MERIB-BAAL.

1 Cro. 8.84. il figlio di Ionatan fu *M*; *M* generò Mica.

MERODAC.

Isa. 39. 1. *M*-baladan mandò presenti ad Ezechia.
Ier. 50. 2. Bel è confuso, *M* è rotto in pezzi.

MEROM.

Ios. 11. 5. s'accamparono presso all'acque di *M*.

MEROZ.

Giu. 5.23. maladito *M*, ha detto l'Angelo del S. .

MESA.

Gen. 10.30. le loro abitazioni furono da *M*.
1 Re 3. 4. *M*, redi Moab, nudriva molto bestiame.
1 Cro. 2.42. *M*, figlio di Caleb, e padre di Zif.

MESAC.

Dan. 1. 7. a Misael pose nome *M*.
— 2.49. il re costituì sopra gli affari di Babilonia, *M*. 3.12,16,19,23,26,30.

MESEC, MESECH.

Gen. 10. 2. i figli di Iafet furono, *M*, ecc. 1 Cro. 1.5.
1 Cro. 1.17. i figli di Sem, furono Elam, *M*, ecc.
Sal. 120. 5. ah! me, che soggiorno in *M*!
Eze. 27.13. que' di *M* erano tuoi mercatanti.
— 32.26. ivi è *M*, Tubal, e tutta la sua moltitud.
— 38. 3. Gog, principe e capo di *M*. 39.1.

MESELEMA.

1 Cro. 9.31. Zacaria, figlio di *M*, era Portinaio.

MESOPOTAMIA.

Gen. 24.10. il servitor d' Abraham andò in *M*.
Deu. 23. 4. condussero contr' a voi Balaam di *M*.
Giu. 3. 8. Cusan-risataim, re di *M*. 10.
1 Cro.19. 6. per soldar carri, e cavalieri di *M*.
Att. 2. 9. e quelli ch' abbitiam in *M*, gli udiamo.

MESULLAM.

Neh. 3. 6. *M* ristorò la porta vecchia. 1 Cro. 9.8.

METEG-AMMA.

2 Sa. 8. 1. David prese *M* di man de' Filistei.

METUSAEL.

Gen. 4.18. Mehujael generò *M*; *M* generò Lamec.

METUSELA.

Gen. 5.22. Enoc generò *M*.
— — 25. *M*, essendo vivuto 137 anni, generò Lamec.
— — 27. tutto 'l tempo che *M* visse, fu 969 anni.
1 Cro. 1. 3. Henoc, *M*, Lamec. *Luc.* 3.37.

MICA.

Giu. 17. 1. v'era un'uomo della montagna d'Efraim, *M*.
— — 5. *M* ebbe un tempio, e fece un'Efod. 4.
— — 12. *M* consagrò ql Levita per sacerdot. 8,10.
— — 18. 4 *M* m'ha fatte tali cose. 13,18.
— — 23. i Daniti dissero a *M*, Che cosa hai?
— — 31. si rizzarono la scultura di *M*. 2 Sa. 9.
— — 12. 1 Cro. 5.5.-8.34,35.-9.15,40.-
— — 2 Cro. 34.20.
1 Re 22. 8. egli è *M*, figlio d'Imla. 9. 2 Cro. 18.8.
— — 15. *M*, andremo noi alla guerra contr' a Ramot?

1 Re 22.24. percosse *M* sulla guancia. 2 Cro. 18.23.
— — 26. mena *M* ad Amon. 2 Cro. 18.25.

MICAEL.

Dan. 10.13. *M*, l'uno de' primi principi, è venuto.
— — 21. niuno che si porti valorosamente, se non *M*, vostro principe
— — 12. 1. in ql tempo si leverà *M*, quel principe.
Giuda 9. l'arcangelo *M* contendendo col diavolo.
Apo. 12. 7. *M*, ed i suoi angeli, combatterono col dragone.

MICAIA.

2 Cro.13. 2. il nome della madre d' Abia era *M*.
— — 17. 7. Iosafat mandò *M*, per ammaestrare.
Neh. 12.41. isacerd. Eliachim, *M*, con le trombe.35.

MICAL.

1 Sa. 14.49. la minore figlia di Saul avea nome *M*.
— — 18.20. *M*, figlia di Saul, amava David. 28.
— — 19.12. *M* calò giù David per una finestra.
— — 13. *M* prese una statua, e la pose nel letto.
— — 25.44. Saul diede *M*, moglie di David, a Palti.
2 Sa. 3.13. che prima tu non mi rimeni *M*.
— — 14. dammi *M*, ch'io sposai per cento prepuzii de' Filistei.
— — 6.16. *M* vide David che saltava. 1 Cro. 15.29.
— — 23. *M* non ebbe figli.
— — 21. 8. David prese i 5 figli di *M*, figlia di Saul.

MICHEA.

Ier. 26.18. *M* Morastai profetizzò. *Mic.* 1.1.
— — 36.11. *M* udì tutte le parole del S. 13.

MICMAS.

1 Sa. 13. 2. duemila stettero con Saul in *M*.
— — 5. i Filistei s'accamparono in *M*.
— — 14. 5. l'una di queste punte era dirinc. a *M*.
Esd. 2.27. gli uomini di *M*, conventidue.
Neh. 11.31. i figli di Benjamin abitarono in *M*.
Isa. 10.28. ha riposti in *M* i suoi arnesi.

MIGDOL.

Eso. 14. 2. che s'accampino fra *M*, e 'l mare. *Num.* 33.7.
Ier. 44. 1. a tutti i Giudei che dimoravano in *M*.
— — 46.14. annunziati in Egitto, e bandite in *M*.

MIGRON.

1 Sa. 14. 2. Saul stava sotto un melagrano in *M*.
Isa. 10.28. è venuto in Aiat, è passato in *M*.

MILCA.

Gen. 11.29. il nome della moglie di Nahor era *M*.
— — 22.20. *M* ha partoriti figli a Nahor. 23.
— — 24.15. Rebecca, figlia di Betuel, figlio di *M*.
— — 24.47.
Num. 36.11. Mala, Tirsa, e *M*, figlie di Selofad. 26.33.

MILCOM.

1 Re 11. 5. *M*, abominazione degli Ammoniti. 33.
2 Re 23.13.

MILETO.

Att. 20.15. il giorno seguente giugnemmo a *M*.
— — 17. da *M*, Paolo mandò in Efeso, a far chiamar gli anziani della chiesa.
2 Tim. 4.20. ho lasciato Trofimo infermo in *M*.

MILLO.

Giu. 9. 6. i Sicheuniti, e la casa di *M*, s'adunaron.
— — 20. il fuoco consumi la casa di *M*.

- 1 Re** 9.15. la levata che Salomone fece per edificar *M*.
 — — 24. qdo Salomone ebbe edificata *M*. **11.27.**
2 Re 12.20. percossero loas nella casa di *M*.

MINNI, MINNIT.

- Giu.** 11.33. grandissima sconfitta da Aroer fin a *M*.
Ier. 51.27. raunate contr'a lei il regno di *M*.
Ese. 27.17. que'di Giuda frequentavano i tuoi mercati con grani di *M*.

MIRA.

- Att.** 27. 5. arrivammo a *M* di Licia.

MISAEL.

- Eso.** 6.23. i figli d'Uzziel furon *M*, ec. **Lev.** 10.4.
Neh. 8. 4. presso ad Esdra stava *M*.
Dan. 1. 6. de' figli di Giuda, *M*, Azaria, ec. **7,19. - 2.17.**

MISAR.

- Sal.** 42. 6. o Dio, mi ricordo di te dal monte *M*.

MISIA.

- Att.** 16. 7. vennero in *M*.
 — — 8. passata la *M*, discesero in Troas.

MISPA, MISPE.

- Gen.** 31.49. questo mucchio fu nominato anche *M*.
Ios. 15.38. *M*, città di Giuda.
 — 18.26. *M*, città di Benjamin.
Glu. 10.17. i figli d'Israel s'accamparono in *M*.
 — 11.11. Iesse pronunziò, in *M*, le parole, ecc.
 — 20. 4. i figli d'Isr. usciron presso al S., in *M*.
 — 21. 5. giuramento contr'a chi non salirebbe in *M*, appresso al S.
1 Sa. 7. 5. Samuel disse, Adunate Israel in *M*. **16.**
 — — 6. Samuel giudicò i figli d'Israel in *M*.
 — 10.17. Samuel adunò il popolo, appresso al S., in *M*.
 — 22. 3. di là David andò in *M* di Moab.
1 Re 15.22. con que cose Asa edificò *M*. **2Cro.** 16.6.
2 Re 25.23. vennero a Ghedalia in *M*. **Ier.** 41.1.
Neh. 3. 7. ristorarono ladon, con quei di *M*.
 — — 15. Sallum, capitano di *M*, ristorò la porta della fonte. **19.**
Ier. 40. 6. Ieremia venne a Ghedalia, in *M*.
 — — 10. dimorò in *M*, per presentarmi a' Caldei.
 — 41. 3. Ismael uccise Ghedalia in *M*. **2Re** 25. 25.
 — — 14. il popolo ch' Ismael menava prigionie da *M*.
Hos. 5. 1. voi siete stati un laccio in *M*.

MISRAIM.

- Gen.** 10. 6. i figli di Cam furono Cus, e *M*.
 — — 13. *M* generò Ludim. **1 Cro.** 1.8.11.
 Vedi EGITTO.

MITILENE.

- Att.** 20.14. levammo Paolo in Asia, e venimmo a *M*.

MITREDAT.

- Esd.** 1. 8. Ciro gli trasse fuori per le mani di *M*.
 — 4. 7. *M*, ed i suoi colleghi scrissero al re.

MNASON.

- Att.** 21.16. *M* Cipriano, antico discepolo.

MOAB.

- Gen.** 19.37. la maggior figlia di Lot partorì *M*.
 — 36.35. Hadad percosse i Madianiti nel territorio di *M*. **1 Cro.** 1.46.

- Eso.** 15.15. tremore ha occupati i possenti di *M*.
Num. 21.11. s'accamparono dirimpetto a *M*. **33.44.**
 — — 26. Sihon aveva guerreggiato contr'al re di *M*.
 — — 27. guai a te, *M*! **Ier.** 48.46.
 — 22. 1. s'accamparono nelle campagne di *M*.
 — — 7. gli anziani di *M* andarono a Balaam.
 — — 10. Balac, figliuolo di Sippor, re di *M*, ha mandato a dirmi, ecc. **4.**
 — — 21. Balaam andò co' principi di *M*. **36. - 23.17.**
 — 24.17. uno scettro trafiggerà i principi di *M*.
 — 25. 1. Israel cominciò a fornigar colle figlie di *M*.
 — 26. 3. Moisé, ed Eleazar parlarono loro nelle campagne di *M*. **33.50. - 35.1. Deu.** **1.5. - 29.1.**
Deu. 2. 8. passammo oltre, verso 'l deserto di *M*.
 — — 18. tu sei per passare i confini di *M*.
 — 32.49. sali al monte di Nebo, nel paese di *M*. **34.1.**
 — 34. 5. Moisé morì nel paese di *M*. **6.8.**
Giu. 3.12. il S. fortificò Eglon, re di *M*. **14.**
 — — 17. Ehud presentò il presente al re di *M*. **15.**
 — — 30. *M* fu abbattuto sotto la mano d'Israel.
 — 10. 6. servirono agl'idolli di *M*.
 — 11.15. Israel non prese il paese di *M*. **17.**
 — — 18. Israel circui il paese di *M*.
 — — 25. vali tu meglio che Balac, re di *M*?
Rut 1. 2. vennero nelle contrade di *M*. **6.22.**
 — 4. 3. Naomi, ch'è ritornata dalle contrade di *M*. **2.6.**
1 Sa. 14.47. Saul guerreggiò contr'a *M*.
 — 22. 4. David gli menò davanti al re di *M*. **3.**
2 Sa. 23.20. Benaia percosse i due Ariel di *M*.
1 Re 11. 7. alto luogo a Chemos, abbozzato di *M*.
2 Re 1. 1. *M* si ribellò da Israel. **3.5.**
 — 3. 7. verrai tu meco alla guerra contr'a *M*?
 — — 18. vi darà exiandio *M* nelle mani.
1 Cro. 4.22. i quali signoreggiarono sopra *M*.
2Cro. 20. 1. i figli di *M* vennero per far guerra.
 — — 10. i figli di *M*, venendo per iscacciarci.
Sal. 60. 8. *M* è la caldaia del mio lavatoio. **108.9.**
Isa. 11.14. metteranno la mano sopra *M*.
 — 15. 1. il carico di *M*. **Ar di M è saccheggiato.** **16.13. Ier.** 48.1. **Ese.** 25.8. **Amo.** 2.3.
 — — 2. *M* urlerà per Nebo, e Medeba. **4. - 16.6.**
 — — 5. il cuor mio esclama per *M*. **8.**
 — 16. 2. le figlie di *M* saran a' guadi d'Arnon. **4.**
 — — 6. abbiamo intesa la superbia di *M*. **Ier.** **48.29.**
 — — 11. le mie viscere romoreggeranno per cagione di *M*. **12.13.**
 — — 14. la gloria di *M* sarà avvilita.
 — 25.10. *M* sarà trebbiato sotto lui.
Ier. 9.26. farò punizione de' figli di *M*.
 — 25.21. ne diedi bere a *M*.
 — 40.11. i Giudei ch'erano in *M* vennero a Ghedalia.
 — 48. 2. non v'è più vanto per *M* in Hesbon.
 — — 9. date ale a *M*, che se ne voli via ratto.
 — — 11. *M* s'è riposato sopra la sua seccia.
 — — 13. *M* sarà confuso di Chemos. **20.**
 — — 20. annunziate sull'Arnon che *M* è guasto.
 — — 25. il corno di *M* è stato troncato.
 — — 26. dibattasi *M* nel suo vomito.
 — — 33. la festa è tolta dal paese di *M*.
 — — 38. sopra i tetti di *M* non vi sarà altro che cordoglio: perchè io ho rotto *M* come un vaso.
 — — 39. *M* come è egli stato messo in rotta?
 — — 40. spiegherà le sue ale contr'a *M*.

Ier. 48.47. io ritirarò *M* di cattività.
Amo. 2. 2. manderò un fuoco in *M*: *M* morrà.
Sof. 2. 8. io ho udito il vituperio di *M*.
 — 9. *M* sarà come Sodoma.

MOABITA, I, E.

Gen. 19.37. Moab è il padre de' *M*.
Num. 22. 3. i *M* ebbero spavento del popolo.
Deu. 2. 9. non nemicare i *M*.
 — 23. 3. il *M* non entri nella raunanza. *Neh.* 13.1.
Giu. 3.28. il S. v'ha dati nelle mani i *M*.
 — 29. percossero i *M*, e non ne scampò uno.
Rut 1. 4. si presero delle mogli *M*.
 — 22. Naomi sene ritornò con *Rut*, s. nuora.
 — 4.10. mi ho acquistata per moglie *Rut* *M*.
2 Sa. 8. 2. David percosse i *M*. *1 Cro.* 18.2.
1 Re 11. 1. Salomone amò molte donne *M*.
 — 33. hanno adorato Chemos, dio de' *M*.
2 Re 3.23. ora dunque, *M*, alla preda.
 — 24. gl' Israeliti percossero i *M*.
 — 13.20. i *M* fecero una correria nel paese.
 — 24. 2. il S. mandò contr' a lui schiere di *M*.
1 Cro. 11.46. v'eran gli altri prodi, cioè, Itma *M*, ec.
 — 18.11. l'oro, che David avea portato da' *M*.
Esd. 9. 1. i Leviti non si son separati da' *M*.
Neh. 13.23. de' Giudei, ch'avean menate mogli *M*.
Sal. 83. 6. i *M* sono stati il braccio de' figli di Lot.

MOF.

Hos. 9. 6. Egitto gli accoglierà, *M* gli seppellirà:

MOISÈ.

Eso. 2.10. la figlia di Faraone gli pose nome *M*.
 — 11. *M*, divenuto grande, uscì a' suoi fratelli.
 — 14. *M* temette, e disse, La cosa s'è saputa.
 — 15. Faraone cercò *M* per ucciderlo.
 — 3. 1. *M* pasturava la greggia di letro.
 — 4. Id. lo chiamò, e disse, *M*, *M*.
 — 6. *M* si nascose la faccia, perchè temeva.
 — 4.14. l'ira del S. s'accese contr'a *M*.
 — 27. va' incontro a *M* verso 'l deserto.
 — 5. 4. o *M*, ed Aaron, perchè distraete il pop? —
 — 22. *M* ritornò al S.: e disse, Pchè hai fatto?
 — 6. 9. non persero orecchio a *M*, per l'angoscia dello spirito loro.
 — 8.13. il S. fece secondo la parola di *M*. 31.—
 — 12.35.
 — 9.12. Faraone non porse orecchio a *M*. 11.9.
 — come il S. ne aveva parlato a *M*. 35.
 — 10.22. *M* stese la sua mano verso 'l cielo.
 — 11. 3. *M* era molto grande nel paese d'Egitto.
 — 8. *M* se n'uscì d'appresso a Faraone, acceso d'ira.
 — 10. *M*, ed Aaron, fecero questi prodigi.
 — 13.19. *M* prese seco l'ossa di Iosef.
 — 14.31. Isr. credette al S., ed a *M*, s. servitore.
 — 15. 1. *M* cantò questo cantico al S.
 — 24. il popolo mormorò contr'a *M*. 16.2. —
 — 17.3.
 — 16.20. alcuni non ubbidirono a *M*: *M* s'adirò.
 — 17. 4. *M* gridò al S. - 6. *M* percosse la roccia.
 — 11. qdo *M* alzava la mano, gl' Israeliti vincevano.
 — 15. *M* edificò un'Altare, al qle pose nome, Il S. è la mia bandiera.
 — 18. 7. *M* uscì incontro al suo suocero. 1.
 — 13. sedendo *M* per render ragione al popolo. 17.
 — 23. *M* scelse degli uomini di valore.
 — 19. 3. *M* salì a Dio.
 — 7. *M* chiamò gli Anziani del popolo. 24.1.
 — 8. *M* rapportò al S. le parole del pop. 14.

Eso. 19.17. *M* fece uscire il popolo incontr' a Dio.
 — 20. il S. chiamò *M* alla sommità del monte.
 — E *M* vi salì. 19.
 — 20.21. *M* s'accostò alla caligine.
 — 24. 2. accostisi *M* solo al S.
 — 4. *M* scrisse tutte le parole del S.
 — 8. *M* sparse 'l sangue sopra 'l popolo.
 — 18. *M* dimorò sul monte 40 giorni. 34.28.
 — 32. 1. quant'è a *M*, noi non sappiamo che ne sia stato.
 — 7. il S. disse a *M*, Va', scendi giù: perchè il tuo popolo s'è corrotto.
 — 11. *M* supplicò al S.
 — 21. *M* disse, Che l'ha fatto qsto popolo?
 — 25. *M* veggendo che 'l pop era spogliato.
 — 33. 7. *M* tese il padiglione fuor del campo.
 — 9. la colonna s'abbassò, e 'l S. parlò con *M*.
 — 34. 4. *M* tagliò 2 tavole, simili alle primiere.
 — 35. *M* si rimetteva il velo in sul viso.
 — 36. 1. *M* chiamò Besaleel, ed Oholiab.
 — 39.42. secondo che 'l S. avea comandato a *M*. 40.19,23,32.
 — 43. *M* vide l'opera. E *M* gli benedisse.
 — 40.18. *M* rizzò il Tabernacolo.
 — 33. *M* fornì l'opera.
 — 35. *M* non poté entrar nel Tabernacolo.
Lev. 8. 6. *M* lavò con acqua Aaron, ed i suoi figli.
 — 30. *M* prese olio dell'Unzione, e del sangue.
 — 9.23. *M*, ed Aaron avean benedetto il popol.
 — 10.16. *M* ricercò il becco del sacrificio.
 — 24.11. bestemmio, laonde fu condotto a *M*.
Num. 3.51. *M* diede i danari del riscatto ad Aaron.
 — 5. 4. come il S. avea detto a *M*, così fecero gl'Israeliti.
 — 7.89. quando *M* entrava nel Tabernacolo per parlare col S.
 — 10.35. qdo l'Arca si movea, *M* diceva, Levati.
 — 11. 2. il popolo sciamò a *M*: e 'l fuoco fu ammorzato.
 — 10. *M* intese che 'l popolo piagnava.
 — 12. 1. Maria, ed Aaron parlarono contr' a *M*.
 — 2. ha veramente il S. parlato sol per *M*?
 — 3. *M* era molto mansueto.
 — 7. *M*, il qual è fedele in tutta la m. Casa.
 — 13.17. uomini che *M* mandò per ispirar il paese.
 — 14.44. l'Arca, e *M* non si mosser dal campo.
 — 16. 4. qdo *M* ebbe ciò inteso, si gittò a terra.
 — 15. *M* s'adirò forte. — 16. *M* disse a Core.
 — 17. 7. *M* ripose quelle verghe davanti al S.
 — 20. 3. il popolo contese con *M*, e disse, ecc.
 — 11. *M* percosse il sasso due volte.
 — 14. *M* mandò ambasciatori al re d'Edom.
 — 28. *M* spogliò Aaron de' suoi vestimenti.
 — 21. 5. il popolo parlò contr' a D., e contr'a *M*.
 — 9. *M* fece un serpente di rame.
 — 25. 6. menò una Madianita davanti a *M*.
 — 31. 6. *M* mandò alla guerra que' mille uomini.
 — 14. *M* s'adirò contr' a' condottieri.
 — 33. 2. *M* scrisse le lor partite.
Deu. 27.11. *M* comandò, e disse al popolo.
 — 31. 7. *M* disse a Iosue, Sii valente.
 — 9. *M* diede questa Legge a' Sacerdoti.
 — 23. *M* scrisse qsto Cantico, e l'insegnò, ec.
 — 33. 1. benedizion con la qle *M* benedisse Isr.
 — 4. *M* ci ha data la Legge, ch'è una eredità.
 — 34. 1. *M* salì al monte di Nebo.
 — 5. *M*, servitore del S., morì quivi.
 — 7. *M* era d'età di 120 anni, quando morì.
 — 10. non è più surto alc. profeta, simil a *M*.
Ios. 1. 5. come io sono stato con *M*, sarò teco. 3.7.
 — 17. l'ubbidirmi come abbiām ubbidito a *M*.
 — 4.14. io temettero, come avean temuto *M*.

- Ios.* 14.10. da che 'l S. disse quello a *M.*
 — — 11. come io era al giorno che *M* mi mandò.
1 Re 2. 3. siccome è scritto nella Legge di *M.*
 2 Re 23.25. *2 Cro.* 23.18. *Esd.* 3.2.
 Dan. 9.11,13. *Luc.* 24.44. *1 Cor.* 9.9.
 — 8. 9. le due Tavole, che *M* aveva riposte in Horeb.
1 Cro. 23.14. quant'è a *M*, uomo di Dio.
 — — 15. i figli di *M*: Gherom, ed Eliezer.
 — 26.24. Sebucl, figlio di Gherom, figlio di *M.*
Sal. 103. 7. il S. ha fatte assapere a *M* le sue vie.
 — 105.26. il S. mandò *M*, suo servitore.
 — 106.16. furono mossi d'invidia contr' a *M.*
 — — 23. *M*, suo Eletto, si presentò alla rottura.
 — — 32. avvenne del male a *M* per loro.
Isa. 63.12. il quale faceva camminare il braccio della sua gloria alla destra di *M.*
Ier. 15. 1. avvegnachè *M* si presentasse dav., ecc.
Mal. 4. 4. ricordatevi della Legge di *M.*
Mat. 17. 3. apparvero loro *M*, ed Elia. *Mar.* 9.4.
 Luc. 9.30.
 — — 4. facciamo tre tabernacoli: uno a te, uno a *M*, ecc. *Mar.* 9.5. *Luc.* 9.33.
 — 19. 7. perchè comandò *M* che si desse la scritta?
 — 8. vi permise *M*, mandar via le v. mogli.
 — 23. 2. gli Scribi seggono sopra la sedia di *M.*
Mar. 10. 3. disse loro, Che vi comandò *M*?
 — 12.19. *M* ci ha scritto, che, se 'l fratello muore senza figli, ec. *Luc.* 20.28.
Luc. 16.29. hanno *M*, ed i profeti: ascoltini quelli.
 — — 31. se non ascoltano *M*, ed i profeti.
 — 20.37. che i morti risuscitino, *M* lo dichiarò.
 — 24.27. cominciando da *M*, dichiarò loro, ecc.
Gio. 1.17. perchè la legge è stata data per *M.*
 — — 45. colui, del quale *M* ha scritto, ch'è G.
 — 3.14. come *M* alzò il serpente nel deserto.
 — 5.45. v'è chi v'accusa, *M*, nel quale avete riposta la vostra speranza.
 — — 46. se voi credeste a *M*, credereste a me.
 — 6.32. *M* non v'ha dato il pan celeste.
 — 7.19. *M* non v'ha egli data la legge?
 — — 22. e pur *M* v'ha data la circoncisione.
 — — 23. acchè la legge di *M* non sia rotta.
 — 9.28. quant'è a noi, siamo discepoli di *M.*
 — — 29. sappiamo ch'Id. ha parlato a *M.*
Att. 3.22. *M* stesso disse a' padri, Il S. vi susciterà.
 — 6.11. ragionamenti di bestemmia, contr' a *M.*
 — — 14. muterà i riti che *M* ci ha dati.
 — 7.20. in quel tempo nacque *M*, divinamente bello.
 — — 32. *M* non ardiva por mente che cosa fosse.
 — — 35. quel *M*, il qual aveano rinnegato.
 — — 37. *M* disse, Il S. vi susciterà un Profeta.
 — 13.39. per la legge di *M* non siete giustificati.
 — 15. 1. circoncisi secondo 'l rito di *M.*
 — — 5. comandar lor d'osservar la legge di *M.*
 — — 21. quant'è a *M*, egli ha persone che lo predicano per ogni città.

- Att.* 21.21. che tu insegni di rivoltarsi da *M.*
 — 26.22. dalle cose che i profeti, e *M* hanno dette dover avvenire.
 — 28.23. per la legge di *M*, persuadeva loro le cose di Gesù.
Rom. 5.14. la morte regnò da Adamo fino a *M.*
 — 10. 5. concios. *M* descriva la giustizia che è per la legge.
1 Cor. 10. 2. furon battezzati in *M*, nella nuvola.
2 Cor. 3. 7. non potevan riguardar nel volto di *M.*
 — — 13. non come *M*, il qle si metteva un velo.
 — — 15. quando si legge *M*, il velo è posto sopra il cuor loro.
2 Tim. 3. 8. come lanne, e l'ambre contrastaron a *M.*
Ebr. 3. 2. *M* fu fedele in tutta la casa d'esso. 5.
 — — 3. di tanto maggior gloria che *M*, è costui.
 — — 16. non tutti quelli ch'erano usciti d'Egitto per opera di *M.*
 — 7.14. per la qual tribù, *M* non disse nulla.
 — 9.19. furon da *M* pronunziati a tutto 'l pop.
 — 10.28. se alcun ha rotta la legge di *M*, muore.
 — 11.23. per fede *M* fu nascosto da suo padre.
 — — 24. per fede *M* rifiutò d'esser chiamato, ec.
 — 12.21. *M* disse, Io sono spaventato, e tremante.
Giuda 9. disputava intorno al corpo di *M.*
Apo. 15. 3. cantavano il cantico di *M.*
 Vedi AARON, COMANDARE, LEGGE.

MOLOC, MOLEC, MELEC.

- Lev.* 18.21. non dar della tua progenie a *M.*
 — 20. 2. chiunque avrà dato della sua progenie a *M*, sia fatto morir. 3.4. *Ier.* 32.35.
1 Re 11. 7. un'alto luogo a *M*, abominazione di Ammon.
2 Re 23.10. niuno vi facesse più passar il suo figlio per lo fuoco, a *M.*
Amo. 5.26. il tabernacolo del vostro *M*. *1 Att.* 7.33.

MORASTITA, VEDI NICHEA.

MORE.

- Gen.* 12. 6. Abram passò fino alla pianura di *M.*
Giud. 7. 1. il campo de' Madianiti, verso 'l colle di *M* nella Valle.

MORESET-GAT. *Mic.* 1.14.

MORIA.

- Gen.* 22. 2. vattene nella contrada di *M.*
2 Cro. 3. 1. edificar la Casa del S., nel monte *M.*

MOSERA.

- Deu.* 10. 6. a *M* morì Aaron, e quivi fu seppellito.

MOSEROT. *Num.* 33.30.

MUSI, MUSITI.

- Num.* 3.33. di Merari fu la nazione de' *M.* *1 Cro.* 6.19.

N

NAAMA.

- Gen.* 4.22. la sorella di Tubal-cain fu *N.*
Ios. 15.41. *N*, città di Giuda, nella pianura.
1 Re 14.21. il nome della madre di Roboam era *N* Ammonita. *2 Cro.* 12.13.

NAAMAN.

- 2 Re* 5. 1. *N* era lebbroso.
 — — 11. *N* s'adirò, e se n'andò.
 — — 20. il mio Signore s'è astenuto di prender di man di questo *N*.

2 Re 5.21. *N* si gittò giù dal carro incontr'a lui.
— — **27.** la lebbra di *N* s' attacherà a te.
Luc. 4.27. ma *N* Siro fu mondato.

NAAMATITA, Vedi SOFAR.

NAARAI.

2 Sa. 23.37. *N* portava l' armi di Ioab. **1 Cro. 11.37.**

NAASSON, NAHASSON.

Num. 1. 7. *N*, figlio d' Amminadab. **2.3. - 10.14.**
— **7.13.** colui, ch' offerse il 1° giorno, fu *N*. **17.**
Rut 4.20. Amminadab generò *N*; *N*, Salmon.
1 Cro. 2.10. Mat. 1.4.

NABAL.

1 Sa. 25. 3. il nome di quell' uomo era *N*.
— — **4.** David intese che *N* tosava le s. pecore.
— — **5.** andate a *N*, e salutatelo a nome mio.
— — **25.** il nome suo è *N*, e follia è appo lui.
— — **38.** il S. percosse *N*, ed egli morì.
— — **39.** qdo David ebbe udito che *N* era morto.
— **27. 3.** Abigail, moglie di *N*. **30.5. 2 Sa. 2.2. - 3.3.**

NABOT.

1 Re 21. 1. avendo *N* Izreelita una vigna.
— — **7.** ti farò aver la vigna di *N*.
— — **9.** fate stare *N* in capo del popolo.
— — **13.** due scellerati testimoniaron contr' a *N*.
— — **16.** qdo Achab ebbe udito che *N* era morto.
— — **18.** ecco, Achab è nella vigna di *N*.
— — **19.** come i cani han leccato 'l sangue di *N*.
2 Re 9.21. lo trovarono nella possessione di *N*.
— — **25.** gittalo nella possessione di *N*.
— — **26.** se ier sera io non vidi 'l sangue di *N*.

NADAB.

Eso. 6.23. *N*, ed Abihu, fig. d' Aaron. **Num. 26.60.**
— **24. 1.** sali al S., tu, Aaron, e *N*. **9.**
Lev. 10. 1. *N*, e Abihu presero ciasc. il s. turibolo.
Num. 3. 4. *N*, ed Abihu moriron dav. al S. **26.61.**
1 Re 14.20. *N*, figlio di Ieroboam, regnò. **15.25.**
1 Cro. 2.28. *N*, ed Abisur, figli di Sammai.
— — **30.** Seled, ed Appaim, figli di *N*.
— — **8.30.** Gabaon ebbe per figli Baal, e *N*. **9.36.**

NAFTUHIM.

Gen. 10.13. Misraim generò *N*. **1 Cro. 1.11.**

NAGGHE.

Luc. 8.25. Esli, figlio di *N*, figlio di Maat.

NAHALOL.

Ios. 19.15. *N*, città della tribù di Zabulon. **Giu. 1.30.**

NAHAS.

1 Sa. 11. 1. *N* Ammonita pose campo sopra Iabes.
2. - 12.12.
2 Sa. 10. 2. David disse, lo userò benignità inverso
Han un, figlio di *N*. **1 Cro. 19.2.**
— **17.25.** Itra entrò da Abìgal, figlia di *N*.

NAHOR.

Gen. 11.25. *N*, dopo ch' ebbe generato Tare, visse
119 anni. **1 Cro. 1.26.**
— — **26.** Tare generò Abram, *N*, Haran. **27.**
— — **29.** il nome della moglie di *N*, era Milca.
— **22.30.** Milca ha partoriti figli a *N*. **23. - 24. 15,24,47.**
— **24.10.** il servo d' Abraham andò alla città di *N*.
— **31.53.** gl'iddii d' Abrah., e di *N*, sien giudici.

NAHUM.

Nah. 1. 1. il libro della visione di *N*. **Luc. 3.25.**

NAIN.

Luc. 7.11. G. andava in una città, detta *N*.

NAIOT.

1 Sa. 19.18. David, e Samuel stettero in *N*. **19.22.**
— — **23.** Saul andò in *N*, profetizzando in *N*.
— **20. 1.** David se ne fuggì di *N*, ch'è in Rama.

NAOMI.

Rut 1. 2. *N*, moglie d' Elimelec. **3.**
— — **11.** *N* disse, Figlie mie, ritornatevene.
15.18.
— — **19.** le donne dicevan, È questa *N*?
— — **20.** non mi chiamate *N*, anzi Mara. **21.**
— **2. 1.** *N* 'avea un parente, il cui nome era Booz.
— — **2.** Rut disse a *N*, Lascia ch' io vada a' campi. **20.**
— **3.18.** *N* le disse, Rimantene, figlia mia. **1.**
— **4. 5.** ch' acquisterai 'l campo dalla man di *N*.
— — **9.** ho acquistato dalla man di *N* tutto ciò.
— — **17.** chiamarono Obed il figlio di *N*. **14.16.**

NAPOLI.

Att. 16.11. arrivammo il giorno seguente a *N*.

NARCISSEO.

Rom. 16.11. salutate que' di casa di *N*.

NATAN.

2 Sa. 5.14. nacquero a David, *N*, ecc. **Luc. 3.31.**
— **7. 2.** David disse al profeta *N*, lo abito, ec.
— — **3.** *N* disse al re, Fa' ciò c' hai nel cuor. **17.**
— **12. 1.** il S. mandò *N* a David. **25.**
— — **7.** *N* disse a David, Tu sei quell' uomo. **5.**
— — **13.** David disse a *N*, Ho peccato contr' al S.
1 Re 1.10. Adonia non invitò il profeta *N*. **11.**
— — **22.** ecco, il profeta *N* sopraggiunse. **24.**
— — **34.** Sadoc, e *N* ungono Salomone per re sopra Israel. **38,45.**
— **4. 5.** Zabud, figlio di *N*, era famigliar del re.
1 Cro. 29.29. i fatti di David son scritti nel libro di *N*.
2 Cro. 9.29. i fatti di Salomone sono scritti nel libro di *N*.
Zac. 12.12. la nazione di *N* a parte. **1 Cro. 2.36. - 11.38. Esd. 8.16. - 10.39.**

NATANAEL.

Num. 1. 8. *N*, capo d' Issacar. **2.5. - 7.18. - 10.15.**
Gio. 1.45. Filippo disse a *N*, Abbiamo trovato, ecc. **46.**
— — **47.** G. disse di *N*, Ecco veramente un' Israelita nel quale non v'è fraude. **49.**
— **21. 2.** Pietro, Toma, e *N* erano insieme. **1 Cro. 2.14. - 15.24. - 24.6. - 26.4. 2 Cro. 17.7. - 35.9. Esd. 10.22. Neh. 12. 21,36.**

NAZARENO, NAZAREO, I.

Mat. 2.23. ch' egli sarebbe chiamato *N*. **Mar. 1.24. Att. 2.22.**
Mar. 10.47. avendo udito che colui che passava era Gesù il *N*. **Luc. 18.37.**
— **14.67.** ancora tu eri con Gesù *N*.
— **16. 6.** voi cercate Gesù, il *N*, ch' è stato crocifisso.
Luc. 4.34. Gesù *N*. **Gio. 18.5.7. - 19.19. Att. 4.10. - 6.14. - 22.8.**

Luc. 24.19. ed essi gli dissero, Il fatto di Gesù *N.*
Att. 3. 6. nel nome di G. C., il *N.* levati, e camina.
 — 24. 5. esser il capo della setta de' *N.*
 — 26. 9. far molte cose contr' al nome di G. il *N.*

NAZARET.

Mat. 2.23. Iosef abitò in una città, detta *N.*
 — 4.13. lasciato *N.*, G. venne in Capernaum.
 — 21.11. costui è G., il Profeta ch'è da *N.*
Luc. 1.26. Gabriel fu da D. mandato in *N.*
 — 2.51. G. venne in *N.*, ed era loro soggetto.
 4.16.
Gio. 1.46. può esservi bene alcuno da *N*? 45.
Att. 10.38. come Id. ha unto di Spirito, G. di *N.*

NEBAIOT.

Gen. 25.13. *N.*, primogenito d' Ismael. 1 *Cro.* 1.29.
 — 28. 9. Esau prese per moglie Mahalat sorella
 di *N.* 36.3.
Isa. 60. 7. i montoni di *N* saran al tuo servizio.

NEBAT, VEDI IEROBOAM.

NEBO.

Num. 32. 3. *N* è un paese da bestiame.
 — — 38. i figli di Ruben riedificarono *N.*
Deu. 32.49. sali al monte di *N.* 34.1.
 1 *Cro.* 5. 8. Bela abitò in Aroer, fino a *N.*
Esd. 2.29. cinquantadue figli di *N* ritornaron dalla
 cattività. *Neh.* 7.33.
Isa. 15. 2. Moab urlerà per *N.*, e per Medeba.
 — 46. 1. *N* è caduto boccone. - *Ier.* 48.1. guai a *N*!
Ier. 48.22. il giudicio è venuto sopra *N.*

NEBUCADNESAR, o NEBUCADRESAR.

2 *Re* 24. 1. *N.*, re di Babilonia, sali contr' a Gerusalemme. 25.1. 2 *Cro.* 36.6. *Ier.* 39.1.-
 52.4. *Dan.* 1.1.
 — 25.22. il popolo, il quale *N* vi lasciò.
 1 *Cro.* 6.15. quando il S. fece menare in cattività
 Giuda per *N.* *Ier.* 24.1.-29.1.-52.28.
Esd. 1. 7. gli arredi, i quali *N* avea tratti di Gerusalemme. 5.14. - 6.5. *Dan.* 1.2.
Ier. 27. 8. se alcun regno non vuol servir a *N.*
 — 28.11. in qsto modo romperò il giogo di *N.*
 — — 14. acchè servano a *N.*
 — 29.21. ecco, io do costoro in man di *N.*
 — 32.28. io do questa città in man di *N.*
 — 39.11. *N* avea data commissione intorno a
 Ieremia.
 — 43.10. così ha detto il S., Mando a far venir *N.*
 — 49.28. Chedar, ed Hasor, i quali *N* percosse.
 — 50.17. *N* le ha tritate l' ossa.
 — 51.34. *N* m' ha divorata, m' ha tritata.
Eze. 26. 7. io fo venir contr' a Tiro, *N.*, re di Babil.
 — 29.19. ecco, io dono a *N.*, il paese d' Egitto.
 30.10.
Dan. 1.18. il capo gli menò nel cospetto di *N.*
 — 2. 1. *N* sognò, e 'l suo spirito fu sbigottito.
 — — 28. v' è un D., che ha fatto assapere al re
N quello che dee avvenire. 46.
 — 3. 1. il re *N* fece una statua d' oro.
 — — 13. *N* comandò, che si menassero Sadrac,
 Mesac, ed Abed-nego.
 — — 19. *N* disse ches' accendesse la fornace, ec.
 — — 24. *N* disse, Non abbiamo noi gittati tre
 uomini? 26.28.
 — 4. 4. io, *N.*, fioriva nel mio palazzo.
 — — 28. tutte queste cose avvennero a *N.* 33.
 — — 34. io, *N.*, levai gli occhi al ciel, e 'l mio
 conoscimento ritornò in me.
 — — 37. io, *N.*, glorifico il re del cielo.

Dan. 5.18. Id. avea dato regno, e gloria, a *N.*, tuo
 padre.

NEBUSAZBAN.

Ier. 39.13. *N* mandò a trarre Ieremia fuor, ecc.

NEBUZARADAN.

2 *Re* 25. 8. *N.*, capitano della guardia, entrò in Gerusalemme.
 — — 11. *N* menò in cattività il rimanente del
 popolo.
Ier. 39.10. *N* lasciò nel paese i più poveri del pop.
 — — 13. *N* mandò a trar Ieremia della prigion.

NECO.

2 *Cro.* 35.20. *N.*, re d' Eg., sali per far guerra. 31.22.
 Vedi FARAONE.

NEFTALI.

Gen. 30. 8. Rachel pose nome a quel figlio *N.*
 — 35.26. *N.*, figlio di Bilha, serva di Rachel.
 — 46.24. i figli di *N.* *Num.* 1.42. - 26.48. 1 *Cro.*
 7.13.
 — 49.21. *N* è una cerva sciolta.
Eso. 1. 4. i nomi de' figli d' Israel che vennero
 in Egitto; *N.*, ecc.
Num. 1.42. delle generaz. de' figli di *N.* 53,400.
 — 26.50. gli annoverati di *N* furon 45,400.
Deu. 27.13. *N.*, sopra 'l monte d' Ebal, per maladiz.
 — 33.23. *N* è sazio di benivoglienza del S.
Ios. 19.32. la sesta sorte fu tratta pe' figli di *N.*
 — 20. 7. consagraron Chedes nel monte di *N.*
Giu. 1.33. *N* non scacciò gli abitanti di Bet-semes.
 — 4.10. Barac adunò *N* in Chedes.
 — 5.18. così ha fatto *N.*, in alta campagna.
 — 6.35. Gedeon mandò de' messi in *N.*
 — 7.23. *N* perseguitò i Madianiti.
 1 *Re* 4.15. Ahimaas, in *N.*, era commessario.
 — 15.20. Ben-hadad percosse tutto *N.* 2 *Cro.* 16.4.
 2 *Re* 15.29. Tiglat-pileser menò *N* in Assiria.
 1 *Cro.* 12.40. i lor parenti fin da *N* menavan pane, ec.
 2 *Cro.* 34. 6. Iosia fece lo stesso fino in *N.*
Sal. 68.27. ivi eran i capi di *N.*
Isa. 8.23. al tempo, che quel primiero scorre *N.*
Eze. 48. 3. al confin d' Aser vi sarà parte per *N.* 34.
Mat. 4.13. G. venne a' confini di *N.*
 — — 15. il paese di Zabulon, e di *N.* † *Isa.* 8.23.

tribù di NEFTALI.

Num. 1.15. Ahira, capo della *t* di *N.* 2.29. - 7.78.
 — 10.27.
 — — 43. gli annoverati della *t* di *N.* 53,400.
 — 13.15. Nubi, della *t* di *N.*, spia nel paese di
 Canaan.
 — 34.28. Pedahel, capo della *t* di *N.*
Ios. 19.39. questa fu l' eredità della *t* di *N.*
 — 21.32. città di rifugio della *t* di *N.* 1 *Cro.* 6.
 62.76.
 1 *Re* 7.14. Hiram, figlio d' una vedova della *t* di *N.*
Apo. 7. 6. della *t* di *N.*, 12,000 segnati.

NEFTALITI.

1 *Cro.* 27.19. Ierimot, conduttore de' *N.*

NEFTOA.

Ios. 15. 9. verso la fonte dell' acque di *N.* 18.15.

NEHEMIA.

Esd. 2. 2. *N* venne con Zorobabel in Gerusalem.
Neh. 7.7.
Neh. 1. 1. il libro di *N.*, figlio d' Hachalia.
 — 3.16. *N.*, figlio d' Azbuc, ristorò il muro.

- Neh.* 4. 8. congiurarono di dare sturbo a *N.*
 — 8. 9. *N* disse, Questo giorno è sacro.
 — 10. 1. *N* avea la cura d'apportare i suggelli.
 — 12.26. al tempo del governor *N*, e di Esdra, scriba.
 — — 47. al tempo di *N*, Isr. dava le porzioni, ec.

NEHUSTAN.

- 2 Re* 18. 4. Ezechia chiamò il serpente di rame *N.*

NER.

- 1 Cro.* 8.33. *N* generò Chis. 9.36,39. *1 Sa.* 14.50.
Vedi ABNER.

NEREO.

- Rom.* 16.15. salutate *N*, e la sua sorella.

NERGAL.

- 2 Re* 17.30. i Cutei fecero *N* lor dio.

NERGAL-SAREZER.

- Ier.* 39. 3. *N*, capitano del re di Babil., entrò. 13.

NERIA, *VEDI* BARUC.

NETANIA.

- 2 Re* 25.23. Ismael, figlio di *N.* 25. *1 Cro.* 25.2,12.
Ier. 36.14. - 40.8. - 41.1,2,15.

NETINEO, I.

- 1 Cro.* 9. 2. qdo i *N* furono ritornati nelle lor città.
Esd. 2.58. i *N*, ed i figli de' servi di Salomone furono 392. *Neh.* 7.60.
 — 7. 7. con Esdra ritornaron in Gerusalemme de' *N.* 2.43.
 — — 24. che niun abbia podestà d'imporre tributo ad alcun *N.*
 — 8.17. ch'avean a dir ad Iddo, e al s. frat. *N.*
 — — 20. *N*, costituiti al ministerio de' Leviti.
Neh. 3.26. i *N*, ch'abitavan in Ofel, ristorarono, ec. 11.21.
 — 10.28. i *N* s'attennero a' lor fratelli.
 — 11.21. Siha, e Ghispa erano sopra i *N.*

NETOFA.

- Esd.* 2.22. gli uomini di *N* furono 56. *Neh.* 7.26.

NETOFATITA. *2 Sa.* 23.28.

NIBHAZ.

- 2 Re* 17.31. gli Avvei fecero *N*, e Tartac.

NICANOR.

- Att.* 6. 5. elessero Stefano, *N*, ecc.

NICODEMO.

- Gio.* 3. 1. *N*, rettor de' Giudei, venne a G.
 — 7.50. *N*, che venne di notte a G., disse. 19.39.

NICOLAITI.

- Apo.* 2. 6. hai questo, che tu odii l'opere de' *N.*
 — — 15. così hai ancora tu di quelli che tengono la dottrina de' *N.*

NICOLAO.

- Att.* 6. 5. elessero *N*, proselito Antiocheno.

NICOPOLI.

- Tit.* 3.12. studiati di venire a me in *N.*

NIGER.

- Att.* 13. 1. Simeon, chiamato *N*, profeta, e dottore.

NILO.

- Isa.* 23. 3. la sua entrata era la sementa del *N.*

NIMRA.

- Num.* 32. 3. *N* è un paese da bestiame.

NIMRIM.

- Isa.* 15. 6. l'acque di *N* saran luoghi deserti.

NIMROD.

- Gen.* 10. 8. Cus generò *N.* Esso cominciò ad esser possente. *1 Cro.* 1.10.
 — — 9. *N*, potente cacciatore nel cospetto del S.
Mic. 5. 6. disenteranno il paese di *N.*

NIMSI, *VEDI* IEHU.

NINFA.

- Col.* 4.14. salutate *N*, e la chiesa ch'è in casa sua.

NINIVE.

- Gen.* 10.11. Assur edificò *N.*
2 Re 19.36. Sennacherib dimorò in *N.* *Isa.* 37.37.
Ion. 1. 2. va' in *N*, la gran città. 3.2.
 — 3. 3. *N* era una grandissima città.
 — 4.11. non risparmierei io *N*?
Nah. 1. 1. il carico di *N.*
 — 2. 8. *N* è stata come un vivaio d'acque.
 — 3. 7. *N* è stata guasta: chi si condorrà seco?
Sof. 2.13. il S. metterà *N* in desolazione.

NINIVITI.

- Mat.* 12.41. i *N* risurgeran nel giudicio. *Luc.* 11.32.
Luc. 11.30. siccome Iona fu segno a' *N.*

NISAN.

- Neh.* 2. 1. l'anno 20° d'Artaserse, nel mese di *N.*
Est. 3. 7. nel primo mese, ch'è il mese di *N.*

NISROC.

- 2 Re* 19.37. nella casa di *N*, suo dio. *Isa.* 37.38.

NO.

- Ier.* 46.25. io fo punizion di *N.* *Eze.* 30.14,15,16.
Nah. 3. 8. vali tu meglio di *N*, piena di popolo?

NOA.

- Num.* 26.33. *N*, figlia di Selofad. 27.1. - 36.11. *Ios.* 17.3.

NOADIA.

- Neh.* 6.14. ricordati della profetessa *N.*

NOB.

- 1 Sa.* 21. 1. David venne in *N*, ad Ahimelec.
 — 22. 9. Doeg disse, Vidi 'l figlio d'Isai in *N.*
 — — 11. mandò a chiamar i sacerdoti in *N.*
 — — 19. Saul percosse *N*, città de' sacerdoti.
Neh. 11.32. i figli di Benjamin abitaron in *N.*
Isa. 10.32. si fermerà ancor quel giorno in *N.*

NOBA.

- Num.* 32.42. *N* prese Chenat, e chiamò quella *N.*
Giu. 8.11.

NOD.

- Gen.* 4.16. Cain dimorò in *N*, parte orient. d'Eden.

NOÈ.

- Gen.* 5.29. *N*, dicendo, Costui ci consolerà, ecc.

Gen. 5.30. Lamec generò *N*.
 — — 32. *N*, d'età di 500 anni, generò Sem.
 — 6. 8. *N* trovò grazia appo 'l S.
 — — 9. qste son le generazioni di *N*. 10.1,32.
 — — 1 Cro. 1.4.
 — — 13. Id. disse a *N*, La fine d'ogni carne è giunta.
 — — 22. *N* fece sec. ch' Id avea comandato. 7.5.
 — 7. 1. il S. disse a *N*, Entra dentro l'Arca.
 — — 6. *N* era d'età 600 anni, qdo il diluvio fu.
 — — 15. d'ogni carne, ne venne un paio a *N*.
 — — 23. *N* solo scampò, con qlli ch'eran con lui.
 — 8. 1. Id. si ricordò di *N*, e di tutte le fiere.
 — — 6. *N* aperse la finestra dell'Arca. 11.
 — — 13. *N* vide la faccia della terra asciutta. 15,18.
 — — 20. *N* edificò un'altare al S., ed offerse, ec.
 — 9. 1. Id. disse a *N*, ed a' suoi figli, Fruttate, e moltiplicate. 8,17,19.
 — — 20. *N* piantò la vigna.

Gen. 9.24. qdo *N* si fu svegliato dal suo vino.
 — — 28. *N* visse dopo 'l diluvio 350 anni.
Isa. 54. 9. questo mi sarà come l'acque di *N*.
Eze. 14.14. quando *N*, Daniel, e Iob fossero in mezzo di quel paese, 20.
Mat. 24.37. come erano i giorni di *N*. *Luc.* 17.26.
Luc. 3.36. Sem, figlio di *N*, figlio di Lamech.
Ebr. 11. 7. per fede *N*, ammonito per oracolo.
1 Pie. 3.20. quando D. aspettava a' giorni di *N*.
2 Pie. 2. 5. Id. salvò *N*, predicator di giustizia.

NOF.

Isa. 19.13. i principi di *N* sono stati soddotti.
Ier. 2.16. i figli di *N* ti fiaccheran il capo.
 — 46.14. publicate in *N*.
 — — 19. *N* sarà messa in desolazione.
Eze. 30.13. farò venir meno i falsi dii di *N*.
 — — 16. *N* non sarà altro ch'angosce tuttodi.

NUN, VEDI IOSUÈ.

O

OBADIA.

1 Cro. 3.21. - 7.3. - 8.38. - 9.16,44. - 27.19. 2 Cro. 17.7.
 Esd. 8.9. Neh. 10.5. - 12.25.

OBED.

Rut. 4.17. le vicine lo chiamarono *O*.
 — — 21. Booz generò *O*. 1 Cro. 2.13. *Mat.* 1.5.
 — — 22. *O* generò Isai. *Luc.* 3.32. 1 Cro. 2.37. - 11.47. - 26.7. 2 Cro. 23.1.

OBED-EDOM.

2 Sa. 6.10. David fece ridurre l'Arca nella casa di *O*. 1 Cro. 13.13,14.
 — — 11. il S. benedisse *O*, e tutta la sua casa.
 — — 12. David fece portar l'Arca dalla casa d'*O* nella Città di David, con allegrezza. 1 Cro. 15.25.
 1 Cro. 15.18. *O*, portinaio. 24. - 16.38.
 — 16. 5. Iehiel, ed *O*, sonavano con le ceteri. 15.21.
 — 26. 4. i figli d'*O*. — 8. usciti d'*O*.
 — — 15. ad *O* scadde la sorte per la porta meridionale.
 2 Cro. 25.24. Ioas prese i vasellamenti appo *O*.

OBIL.

1 Cro. 27.30. *O* Ismaelita era sopra i camelli.

OBOT.

Num. 21.10. i figli d'Israel s'accamparono in *O*.

ODED.

2 Cro. 15. 1. lo spir. di D. fu sop. Azaria, figlio d'*O*.
 — 28. 9. quivi era un profeta del S., detto *O*.

OFEL.

2 Cro. 27. 3. Iotam edificò ancora assai nel muro d'*O*.

2 Cro. 33.14. Manasse edificò il muro fino ad *O*.
Neh. 3.26. i Netinei ch'abitavano in *O*. 11.21.
 — — 27. ristorarono fino al muro d'*O*.

OFIR.

Gen. 10.29. Ioclan generò *O*. 1 Cro. 1.33.
 1 Re 9.28. arrivati in *O*, tolsero 420 talenti per Salomone. 2 Cro. 8.18.
 — 10.11. il navilio portò d'*O* dell'oro. 2 Cro. 9.10.
 — 22.49. Iosafat fece un navilio per andar in *O*.
 1 Cro. 29. 4. io dono 3000 talenti d'oro d'*O*.
Iob. 22.24. metterai l'oro d'*O* sulle selci de' fiumi.
 — 28.16. non può essere apprezzata ad oro d'*O*.
Sal. 45. 9. la Sposa è alla tua man destra, adornaia d'oro d'*O*.
Isa. 13.12. una persona più pregiata ch'oro d'*O*.

OFRA.

Ios. 18.23. *O*, città di Benjamin.
Giu. 6.11. sedere sotto la quercia ch'è in *O*.
 — — 24. un'altare in *O* degli Abiezeriti.
 — 8.27. Gedeon pose l'Efod in *O*, sua città.
 — 9. 5. venne in casa di Gedeon in *O*.
 1 Sa. 13.17. l'una delle schiere si voltò al camin d'*O*.
 Vedi FARAONE.

OG.

Num. 21.33. *O*, re di Basan, uscì in battaglia. *Deu.* 3.1.
Deu. 3.11. *O*, delle reliquie de' giganti. *Ios.* 12.4.
 — 4.47. conquistarono il paese d'*O*. 3.13. *Ios.* 13.12,30.
 — 31. 4. il S. farà a quelle, come ha fatto ad *O*.
Ios. 2.10. udito ciò ch'avete fatto ad *O*. 9.10.
 1 Re 4.19. Gheber era commessario nel paese d'*O*.
Ios. 13.31. *Neh.* 9.22. *Sal.* 135.11.
 — 136.20. Vedi BASAN.

OHEL.

1 Cro. 3.20. i figli di Mesullam furono Hasuba, O.

OHOLA, OHOLIBA.

Ese. 23. 4. Ohola, Samaria; Oholiba, Gerusalem.
— — 36. non giudicherai tu O, ed Oholiba?

OHOLIAB.

Eso. 31. 6. ho aggiunto a Besaleel O.
— 35.34. con lui O, figlio d' Ahisamac.
— 36. 1. Moisé chiamò Besaleel, ed O.

OHOLIBAMA.

Gen. 36. 2. Esau prese O per moglie. 5.

OLIMPA.

Rom. 16.15. salutate Nereo, O, e tutti i santi con lor.

OMRI.

1 Re 16.16. nel campo costituirono O re d' Israel.
— — 21. una parte seguiva O.
— — 23. O regnò 12 anni.
— — 25. O fece ciò che dispiace al S.
1 Cro. 7. 8. O, figlio di Becher.
— 27.18. O, capo degli Issacariti.
Mic. 6.16. gli statuti d' O sono stati osservati.

ON.

Gen. 41.45. Potifera, governatore d' O.
Num. 16. 1. Core, ed O, avendo presi seco, ecc.

ONAN.

Gen. 38. 4. Sua partori un figlio e gli pose nome O.
— — 9. O, sapendo che quella progenie non sarebbe sua.
— 46.12. Er, ed O, figli di Giuda, morirono nel paese di Canaan. Num. 26.19. 1 Cro. 2.3.

ONESIFORO

2 Tim. 1.16. misericordia alla famiglia d' O.
— 4.19. saluta Priscilla, e la famiglia d' O.

ONESIMO.

Col. 4. 8. col fedele, e caro fratello O.

Filem. 10. ti prego per lo mio figlio O.

ONO.

Neh. 6. 2. troviamci nella valle d' O.

OREB.

Giu. 7.25. ammazzaron O, e Zeeb, capi Madianiti.
— 8. 3. Id. v' ha dati nelle mani O, e Zeeb.
Sal. 83.11. fa' che i loro principi sieno come O, e Zeeb.
Isa. 10.26. qual fu la piaga di Madian, alla pietra d' O.

ORIONE.

Iob 9. 9. Id. ha fatto il segno dell' O. Amo. 5.8.
— 38.31. puoi tu sciogliere l' attrazioni dell' O?

ORNAN.

1 Cro. 21.15. presso dell' aia d' O Iebuseo. 18.28.
— — 20. O, veduto l' angelo, s' era nascoso.
— — 25. David diede ad O, per quel luogo, 600 sicli d' oro.

ORPA.

Rut 1. 4. mogli Moabite, il nome dell' una era O.
— — 14. O baciò la sua suocera.

OSNAPPAR.

Esd. 4.10. i pop. che O avea tramutati. 2 Re 17.24.

OSEM.

1 Cro. 2.15. Isai generò O, suo sesto genito.

OTNIEL.

Ios. 15.17. O, figlio di Chenaz, prese Acsa per moglie.
Giu. 3. 9. il S. suscitò loro un liberatore, cioè O.
— — 11. il paese ebbe requie 40 anni. Poi O morì.
1 Cro. 4.13. O, figlio di Chenaz. Hatat, figlio d' O.
— 27.15. Heldai Netofatita, della progenie d' O.

OZNI.

Num. 26.16. figli di Gad; d' O la nazione degli Ozniti.

P

PADDAN-ARAM.

Gen. 25.20. Isaac prese per moglie Rebecca da P.
— 28. 2. vattene in P, e prenditi di là moglie.
— — 7. Iacob se n' era andato in P. 5,6.
— 31.18. Iacob menò il bestiame acquistato in P.
— 35. 9. Id. apparve a Iacob, qdo veniva di P.
— — 27. i figli di Iacob, i quali gli nacquerò in P. 46.15.

PAFO.

Att. 13. 6. poi traversata l' isola fino in P, ecc.

PAGHIEL.

Num. 1.13. P, figlio d' Ocran, capo d' Aser. 7.72.

PAHAT-MOAB. Esd. 2.6. - 8.4. Neh. 3.11. - 10 14.

PAI, PAU.

Gen. 36.39. il nome della città d' Hadar, era P.
1 Cro. 1.50.

PALESTINA.

Eso. 15.14. dolore ha colti gli abitanti della P.

Sal. 60. 8. o *P*, fa mmi dell'acclamazioni.
— 108. 9. trionfe rò della *P* con voci d' allegrezza.

PALTÌ.

1 *Sa.* 25.44. Saul diede Mical, moglie di David, a *P*,
figlio di Lais. *Num.* 13.10.

PALTIEL, PATIEL.

Num. 34.26. della tribù d' Issacar, il Capo, *P*.

2 *Sa.* 3.15. mandò a torre Mical d' appresso a *P*.

PANFILIA.

Att. 13.13. arrivaron per mare in Perga di *P*.

— 15.38. colui che s'era dipartito da loro da *P*.

— 27. 5. passato il mar di *P*, arrivammo a Mira.

PAOLO.

Att. 13. 9. Saulo, il quale fu ancora nominato *P*.

— — 13. *P* si partì di Pafò, ed arrivò in Perga.

— — 16. *P*, fatto cenno con la mano, disse, ec.

— — 43. i Giudei, ed i proseliti seguitarono *P*.

— — 46. *P*, e Barnaba, usando franchezza
nel loro parlare, dissero.

— — 50. i Giudei commossero persecuzione contr'a *P*, e contr'a Barnaba.

— 14. 9. in Listra un' impotente udì parlar *P*.

— — 12. chiamavano *P* Mercurio: pchè era
primo a parlare. 14.

— — 19. lapidarono *P*, e lo strascinaron fuori.

— 15. 2. essendo nata quistione non piccola di
P, e di Barnaba contr'a loro.

— — 12. Barnaba, e *P*, narravano quanti segni
Id. avea fatti per loro.

— — 22. mandar in Antiochia, con *P*, certi uom.

— — 36. *P* disse a Barnaba, Torniamo ora. 38.

— — 40. *P* se n' andò, raccomandando da' fra-
telli alla grazia di D.

— 16. 1. *P* giunse in Listra: quivi era Timoteo.

— — 3. costui volle *P* ch' andasse seco.

— — 9. ona visione apparve di notte a *P*.

— — 14. il S. asperse il cuore di Lidia, per at-
tendere alle cose dette da *P*.

— — 17. fanticella messasi a seguir *P*. 18.19.

— — 25. in eu la mezza notte, *P*, e Sila canta-
vano inni a Dio.

— — 28. *P* gridò, Non farti male alcuno. 29.

— — 37. *P* disse, Vengan eglino, e meninci fuor.

— 17. 2. *P*, tenne ragionamenti dalle scritture.

— — 4. alcuni credettero, e s' aggiunser con *P*.

— — 10. i fratelli, di notte, mandarono via *P*. 14.

— — 13. la parola di D. era da *P* annunziata in
Berrea.

— — 16. mentre *P* gli aspettava in Atene. 15.

— — 22. *P*, in mezzo dell' areopago, disse, ecc.

— 18. 1. *P* si partì d' Atene, e venne in Corinto.

— — 5. *P*, era sospinto dallo Spirito, testifi-
cando a' Giudei che G. è il Cristo.

— — 9. il S. disse in visione a *P*, Non temere.

— — 12. i Giudei menarono *P* al tribunale. 14.

— — 18. *P* navigò in Siria con Priscilla, ed
Aquila.

— 19. 1. *P* venne in Efeso.

— — 6. dopo che *P* ebbe lor imposte le mani, ec.

— — 11. potenti operazioni per le mani di *P*.

— — 21. *P* si mise nell' animo d' andar in Gerus.

— — 26. questo *P* ha sviata gran moltitudine.

— — 30. *P* voleva entrare al popolo. 29.

— 20. 1. *P* si partì per andare in Macedonia.
— 7. *P* fece lor un sermone, sino a mezza
notte.

— — 10. *P*, sceso a basso, si gittò sopra Eutico.

— — 13. con intenzion di levar *P* d' Asso.

Att. 20.16. *P* avea deliberato di navigar oltre ad
Efeso.

— — 37. gittatisi al collo di *P*, lo baciavano.

— 21. 4. dicevan a *P*, che non salisse in Gerus.

— — 11. presa la cintura di *P*, Agabo se ne legò.

— — 13. *P* rispose, Son presto di morir in Ger.

— — 18. il giorno seguente, *P* entrò da Iacobo.

— — 26. *P* entrò con loro nel Tempio.

— — 30. preso *P*, lo trassero fuor del Tempio.

— — 32. veduti i soldati, restaron di batter *P*.

— — 40. *P*, stando sopra i gradi, fece cenno.

— 22.25. *P* disse, Evvi egli lecito di flagellar?

— — 28. *P* disse, Io l' ho anche di nascita.

— 23. 1. *P*, affisati gli occhi nel concistoro, ec.

— — 3. *P* disse, Id. ti percuoterà, parete scial-
bata.

— — 6. *P* sclamò, Son Fariseo, figlio di Fariseo.

— — 10. temendo che *P* non fosse messo a pezzi.

— — 11. il S. gli disse, *P*, sta' di buon cuore.

— — 12. finchè non avessero ucciso *P*. 14.

— — 16. il figlio della sorella di *P*, rapporto, ec.

— — 18. *P* m' ha pregato ch' io ti meni questo
giovane.

— — 31. i soldati condussero *P* in Antipatrida.

— — 33. in Cesarea presentarono *P* al governat.

— 24. 1. comparver dav. al governator contr'a *P*.

— — 10. *P* rispose, Sapendo che tu sei stato giu-
dice di questa nazione.

— — 23. Felice ordinò che *P* fosse guardato.

— — 24. Felice mandò a chiamar *P*, e l' ascoltò.

— — 27. Felice lasciò *P* prigioniero.

— 25. 4. Festo rispose, che *P* era guardato in
Cesarea. 6.

— — 7. portando contr'a *P* gravi accuse.

— — 9. Festo rispose a *P*, Vuoi tu salire in
Gerusalemme?

— — 14. Festo raccontò al re l' affare di *P*.

— — 19. intorno ad un certo G. morto, il qual *P*
dicea essere vivente.

— — 21. essendosi *P* richiamato ad Augusto.

— — 23. per comandamento di Festo, *P* fume-
nato quivi.

— 26. 1. *P* parlò a sua difesa, Re Agrippa, ec.

— — 24. Festo disse a *P*, Tu farneticchi.

— — 28. Agrippa disse a *P*, Per poco che tu
mi persuadi di divenir cristiano.

— — 29. *P* disse, Piacesse a D., che, e per
poco, ed affatto, ec.

— 27. 3. Giulio, usando umanità inverso *P*. 1.

— — 21. *P* disse, Ben conveniva credermi.

— — 31. *P* disse, Se non restan nella nave. 33.

— — 43. il centurione, volendo salvar *P*.

— 28. 3. una vipera s' avventò alla mano di *P*.

— — 15. *P*, qdo gli ebbe veduti, rendè grazie a D.

— — 16. ma a *P* fu concesso d' abitar da se.

— — 30. *P* dimorò 2 anni in una sua casa.

1 *Cor.* 1. 1. *P*, chiamato ad esser apostolo di G. C.
Rom. 1.1.

— — 12. io son di *P*, ed io di Cefa. 3.4.5.

— — 13. *P* è egli stato crocifisso per voi?

— 3.22. e *P*, e Apollo, e Cefa; ogni cosa è vost.

— 16.21. il saluto di man propria di me *P*. *Col.*
4.17. 2 *Tes.* 3.17.

2 *Cor.* 1. 1. *P*, apostolo di G. C. *Efe.* 1.1. *Col.* 1.1.
1 *Tim.* 1.1. 2 *Tim.* 1.1. *Tit.* 1.1.

Gal. 1. 4. *P*, apost., non dagli uom., ma per G. C.

Efe. 3. 1. io *P*, il prigion di G. C. per voi Gentili.

Fil. 1. 1. *P*, e Timoteo, servitori di G. C.

1 *Tes.* 2.18. siam voluti, io *P* almeno, venire a voi.

Filem. 9. gle io sono, come *P* anziano, ti prego.

2 *Pie.* 3.15. come il nostro fratello *P* v' ha scritto.
Vedi SAUL.

PARAI. 2 *Sa.* 23.35.

PARAN.

- Gen.* 21.21. Ismael dimorò nel deserto di *P.*
Num. 10.12. la nuvola stanziò nel deserto di *P.*
 — 13. 1. il popolo s' accampò nel deserto di *P.*
 — 4. Moisé mandò gli uom. dal deserto di *P.*
 — 27. andarono a Moisé nel deserto di *P.*
Deu. 1. 1. le parole di Moisé fra *P.* e Tofel.
 — 33. 2. il S. risplendè dal monte di *P.*
1 Sa. 25. 1. David andò nel deserto di *P.*
Hab. 3. 3. il Santo venne dal monte di *P.*

PARBAR.

- 1 Cro.* 26.18. dal lato di *P.* verso Occidente, v'erano
 4 Leviti sulla strada, e 2 in *P.*

PARMENA.

- Att.* 6. 5. elessero Stefano, e *P.* e Nicolao.

PAROS.

- Esd.* 2. 3. ritornarono dalla cattività: i figli di *P.*,
 ecc. *Neh.* 3.25. - 7.8. - 10.14.

PARPAR, VEDI ABANA.

PARTI.

- Att.* 2. 9. come gli udiamo noi parlar, noi *P.* e
 Medi?

PARUA.

- 1 Re* 4.17. Iosafat, figlio di *P.* in Issacar.

PARVAIM.

- 2 Cro.* 3. 6. quell' oro era oro di *P.*

PAS-DAMMIM.

- 1 Cro.* 11.13. costui si trovò con David in *P.*

PASHUR.

- Ier.* 20. 1. *P.* figlio d' Immer, conduttore nella
 Casa del S.
 — 2. *P.* percorse Ieremia, e lo mise nella
 grotta.
 — 3. il S. ti nomina, non *P.* ma Magor-Mis-
 sabib.
 — 6. tu, *P.* entrerai in Babil., e quivi morrai.
 — 21. 1. qdo Sedechia mandò a Ieremia *P.*
 — 38. 1. *P.* figlio di Malchia, udì le parole di
 Ieremia. *1 Cro.* 9.12. *Esd.* 2.38. -
 10.22. *Neh.* 7.41. - 10.3. - 11.12.

PATARA.

- Att.* 21. 1. arrivammo a Rodi, e di là a *P.*

PATMO.

- Apo.* 1. 9. io, Giovanni, era nell'isola chiamata *P.*

PATROBA.

- Rom.* 16.14. salutate Erma, *P.* Erme, ecc.

PATROS.

- Isa.* 11.11. il rimanente che sarà rimasto di *P.*
Ier. 44. 1. i Giudei che dimoravano nel paese di
P. 15.
Eze. 29.14. gli ricondurrò nel paese di *P.*
 — 30.14. distenterò *P.* e metterò il fuoco in Soan.

PATRUSEI. *1 Cro.* 1.12.

PATRUSIM. *Gen.* 10.14.

PECA.

- 2 Re* 15.25. *P.* uccise Pecachia, e regnò in luogo suo.
 — 29. a' di di *P.* venne Tiglat-pileser, e
 prese Ion, e Ianoa.
 — 30. Hosea fece congiura contr' a *P.*
 — 37. il S. cominciò a mandar contr' a Giu-
 da *P.* 16.5.
2 Cro. 28. 6. *P.* uccise 120,000 uomini di Giuda.
Isa. 7. 1. Resin, e *P.* salirono contr' a Gerasal.

PECACHIA.

- 2 Re* 15.23. *P.* figlio di Menahem, regnò 2 anni

PEDAIA.

- 2 Re* 23.36. la madre di Ioiachim era figlia di *P.*
1 Cro. 8.18. *P.* figlio di Sealtiel. 19.
Neh. 3.25. dopo lui ristorò *P.* figlio di Paros.
 — 8. 4. dalla sinistra d' Esdra stava *P.*

PEDASUR.

- Num.* 1.10. di Manasse, Gamliel, figlio di *P.*

PELATIA.

- 1 Cro.* 3.21. i figli di Hanania furono *P.* ed Isaia.
 — 4.42. *P.* capo de' figli di Simeon.
Neh. 10.22. *P.* apponeva i suggelli.
Eze. 11.13. *P.* figlio di Benaia, morì.

PELEG.

- Gen.* 10.25. il nome dell' uno fu *P.*: pchè al suo
 tempo la terra fu divisa. *1 Cro.* 1.19.
 — 11.16. Eber generò *P.* — 18. *P.* generò Reu.

PELETEI.

- 2 Sa.* 8.18. Benaia era capo de' *P.* 15.18. - 20.23.

PENIEL, PENUEL.

- Gen.* 32.30. Iacob pose nome a quel luogo *P.*
 — 31. il sole gli si levò come fu passato *P.*
Giu. 8. 8. Gedeon parlò a que' di *P.*
 — 17. Gedeon disfece ancora la torre di *P.*
1 Re 12.25. Ieroboam edificò *P.*
1 Cro. 4. 4. *P.* fu padre di Ghedor.
 — 8.25. *P.* figlio di Sasac.

PENINNA.

- 1 Sa.* 1. 2. *P.* moglie d' Elcana, avea figli. 4.

PEOR.

- Num.* 23.28. Balac menò Balaam in cima di *P.*
 — 25.18. v' hanno fatti inganni nel fatto di *P.*
 — 31.16. cagione di misfatto, nel fatto di *P.*
Ios. 22.17. l' iniquità di *P.* ci pare ella poca cosa?

PERASIM.

- Isa.* 28.21. il S. si leverà, come nel monte di *P.*
2 Sa. 5.20.

PERES.

- Dan.* 5.28. *P.*: il tuo regno è messo in pezzi.

PERES-UZZA.

- 2 Sa.* 6. 8. Dav. chiamò quel luogo *P.* *1 Cro.* 13.11.

PERGA.

- Att.* 13.13. di Pafò arrivarono in *P.* di Panfilia.
 — 14.25. dopo avere annunziata la parola in *P.*

PERGAMO.

- Apo.* 1.11. mandalo alle sette chiese, a *P.*, ecc.
 — 2.12. all' ang. della chiesa di *P.* scrivi, ecc.

PERSIA.

- 2Cro.* 36.20. fin che 'l regno di *P* ottenne l'imperio.
 — 22. nell'anno 1° di *Ciro*, re di *P*. *Esd.* 1.1.
Est. 1. 3. il re avendo davanti a sè l'esercito di *P*.
 — 14. allora erano appresso del re sette principali signori di *P*.
 — 18. le dame di *P* ardiran parlar a' principi.
 — 19. sia scritto fra le leggi di *P*.
Ese. 27.10. que' di *P* erano tuoi soldati.
 — 38. 5. con loro la gente di *P*, con iscudi, ec.
Dan. 8.20. il montone significa il re di *P*.
 — 10. 1. nell'anno terzo di *Ciro*, re di *P*, fu rivelata una parola a *Daniel*.
 — 13. il principe del regno di *P* m'ha contrastato.
 — — io son rimasto appresso li re di *P*.
 — 20. per guerreggiar col principe di *P*.
 — 11. 2. ecco, vi saranno ancora tre re in *P*.

PERSIANI.

- Dan.* 5.28. il tuo regno è dato a' Medi, ed a' *P*.
Vedi *Medi*.

PERSIDE.

- Rom.* 16.12. salutate la cara *P*.

PETOR.

- Num.* 22. 5. *Balac* mandò ambasciatori a *Balaam*, in *P*.

PETUEL.

- Ioel* 1. 1. la parola del *S.* a *Ioel*, figlio di *P*, ecc.

PICOL.

- Gen.* 21.32. *Abimelec*, con *P*, capo dell'esercito.
 26.26.

PIETRO.

- Mat.* 8.14. *G.*, nella casa di *P*, vide la suocera d'esso.
 — 14.29. *P* camminava sopra l'acque, per venir a *G.* 28.
 — 16.18. tu sei *P*, e su qsta pietra edificherò, ec.
 — 23. *G.* disse a *P*, Vattene indiet. *Mar.* 8.38.
 — 17. 1. *G* prese seco *P*, *Iacobo*, e *Giovanni*.
Luc. 3.37. *Mar.* 5.37.-9.2.-14.33. *Luc.* 8.51.-9.28.
 — 24. coloro che ricoglieano le didramme vennero a *P*. 26.
 — 18.21. *P* disse, Quante volte gli perdonerò io?
 — 19.27. *P* disse, Ecco, noi l'abbiam seguitato. *Mar.* 10.28.
 — 26.38. *P* disse, Avvegnachè tutti sieno scaldazzati, ecc. *Mar.* 14.29.
 — 37. e preso seco *P*, *Gesù* cominciò ad esser contristato.
 — 58. *P* lo seguiva da lungi. *Luc.* 22.54.
 — 69. *P* sedeva di fuori nella corte. *Mar.* 14.66.
 — 75. *P* si ricordò della parola di *G.* *Mar.* 14.72.

- Mar.* 13. 3. *P*, e *Iacobo* lo domandarono in disparte.
 — 16. 7. dite a *P*, ch'egli va in *Galilea*.

- Luc.* 22. 8. *G.* mandò *P*, e *Giovanni*, dicendo, Apparecchiateci la Pasqua.

- 61. il *S.*, rivoltosi, riguardò *P*.
 — 62. *P* se n'uscì, e pianse amaramente.

- Gio.* 1.44. *Betsaida*, città d' *Andrea*, e di *P*.

- 13. 8. *P* gli disse, Tu non mi laverai i piedi.
 — 87. *P* gli disse, Io metterò la vita mia per te. *Mat.* 26.35. *Luc.* 22.38.

- Gio.* 18.17. la fante portinaia disse a *P*, ecc. 16.18.
 — 26. a cui *P* avea tagliato l'orecchio. 11.
 — 27. *P* da capo lo negò, e 'l gallo cantò.
 — 20. 3. *P*, e l'altro discepolo, vennero al monumento. 4. *Luc.* 24.12.

- 21. 7. il discepolo che *G.* amava disse a *P*, Egli è il *S.*

- 17. *P* s'attristò ch'avesse detto 3 volte, ec.

- Att.* 1.15. *P*, levatosi in mezzo de' discepoli, disse.

- 2.14. *P* ragionò lor: dicendo, *Giudei*, ecc.

- 38. *P* disse loro, Ravvedetevi, ecc. 37.

- 3. 1. *P*, e *Giovanni* salivano insieme al tempio. 3.

- 4. *P* affisati in lui gli occhi, ecc. 6.11,12.

- 4. 8. *P*, ripieno dello Spirito *S.*, disse, Rettori del popolo, ecc.

- 13. essi, veduta la franchezza di *P*. 19.

- 5. 3. *P* disse, *Anania*, perchè ha *Satana* pieno il cuor tuo, per mentire? 9.

- 15. accchè qdo *P* venisse, l'ombra sua, ec.

- 29. *P* disse, Convien ubbidire anzi a *Dio*.

- 8.14. gli apostoli mandarono a *Samaria* *P*.

- 9.32. *P* venne a' santi, ch'abitavan in *Lidda*.

- 34. *P* gli disse, *Enea*, *G.*, ch'è il *C.*, ti sana.

- 38. i discepoli di *Ioppe*, udito che *P* era in *Lidda*.

- 40. *P* si pose inginocchiarsi, e disse, *Tabita*.

- 43. *P* dimorò in *Ioppe*, in casa di *Simone*.

- 10.13. levati *P*, ammazza, e mangia. 9. - 11.7.

- 26. *P* sollevò *Cornelio*, dicendo, Levati: io ancora sono uomo.

- 34. *P* disse, Comprendo ch' *Id.* non ha riguardo alla qualità delle persone.

- 44. mentre *P* teneva qsti ragionamenti, ec.

- 45. i fedeli venuti con *P*, stupirono, ecc. 46.

- 11. 2. qdo *P* fu salito in *Gerusalemme*, quei della circoncisione, ec.

- 12. 3. *Erode* aggiunse di pigliare ancora *P*.

- 6. *P* dormiva in mezzo di due soldati.

- 7. l'angelo, percosso 'l fianco a *P*, lo svegliò, 11.

- 14. *Rode*, riconosciuta la voce di *P*, corse dentro.

- 18. vi fu non piccolo turbamento, che cosa *P* fosse divenuto.

- 15. 7. mossa una gran disputa, *P* disse.

- Gal.* 1.18. io salii in *Gerusalemme* per visitar *P*.

- 2. 7. a *P* l'evangelo della circoncisione.

- 8. colui ch'aveva potentemente operato in *P*.

- 11. *P*, venuto in *Antiochia*, io gli resistei.

- 14. dissi a *P*, in presenza di tutti, *Setu*, ec.

- 1 *Pie.* 1. 1. *P*, apostolo di *G. C.*, a quelli della dispersion di *Ponto*.

Simon PIETRO.

- Mat.* 4.18. *G.* vide *S*, detto *P*, ed *Andrea*. *Mar.* 1.16.

- 10. 2. nome degli apostoli: il primo è *S*, detto *P*. *Mar.* 3.16. *Gio.* 1.40.

- 16.16. *S* *P* disse, Tu sei 'l *C.*, il *F.* dell' *Id.* vivente. 17.

- Luc.* 5. 8. *S* *P* si gittò alle ginocchia di *G.*

- 6.14. *S*, il quale ancora nominò *P*.

- Gio.* 13. 6. *G.* venne a *S* *P*. *P* disse, Mi lavi tu i piedi? 9.

- 24. *S* *P* gli fece cenno, che domandasse, ec.

- 18.10. *S* *P* percosse il servitore. 15.

- 20. 2. *Maria Maddalena* venne a *S* *P*.

- 21. 3. *S* *P* disse, Io me ne vo a pescare. 7.11.

- 15. *G.* disse a *S* *P*, M'ami tu più che costoro?

Att. 10. 5. fa' chiamar *S*, soprannominato *P*. 32.
- 11.13.

2 Pte. 1. 1. *S P*, servitore, ed apostolo di *G. C.*

PILATO.

Mat. 27. 2. misero *G.* nelle mani di Ponzio *P*.
Mar. 15.1.

— — 22. *P* disse loro, Che farò di *G.* detto *C.*?

— — 24. *P*, veggendo che si sollevava un tumulto.

— — 58. Iosef venne a *P*, e chiese il corpo di *G.*
Luc. 23.52.

— — 65. *P* disse, Voi avete la guardia: andate.

Mar. 15. 5. tal che *P* se ne maravigliava.

— — 14. *P* disse, Ma pure che male ha egli fatto?

— — 15. *P*, volendo soddisfar alla moltitudine.

— — 44. *P* si maravigliò ch' egli fosse già morto.

Luc. 3. 1. Ponzio *P*, governor della Giudea.

— 13. 1. i Galilei il cui sangue *P* avea mescolato
co' lor sacrificii.

— 23.12. Erode, e *P* divennero amici in quel
giorno.

Glo. 18.29. *P* disse, Quale accusa portate voi?

— — 33. *P* disse a Gesù, Se' tu il re de' Giudei?
19.9.

— — 38. *P* gli disse, Che cosa è verità?

— 19. 1. allora *P* prese *G.*, e lo flagellò.

— — 8. *P*, qdo ebbe udite qste parole, temette.

— — 12. da quell' ora *P* cercava di liberarlo.

— — 19. *P* scrisse un titolo, e lo pose, ecc.

— — 22. *P* rispose, Ho scritto ciò ch'ho scritto.

— — 38. Iosef chiese a *P*: e *P* gliel permise.

Att. 3.13. il qual voi metteste in man di *P*.

— 4.27. chè si sieno raunati Erode, e Ponzio *P*.

— 13.28. richiesero *P* che fosse fatto morire.

1 Tim. 6.13. di Cristo che testimoniò davanti a Ponzio *P* la buona confessione.

PINON.

Gen. 36.41. de' duchi d' Esau: il duca *P*, ecc. *1 Cro.*
1.52.

PIRATONITA.

Giu. 12.13. Abdon, figlio d' Hillel, *P*, giudicò Isr. 15.

PISGA.

Num. 21.20. nel territorio di Moab, in capo di *P*.

— 23.14. condusse Balaam nella cima di *P*.

Deu. 3.27. sali in su la sommità di *P*. 34.1.

— 4.49. tutta la pianura, sotto Asdot-*P*.

PISIDIA.

Att. 13.14. da Perga, giunsero in Antiocchia di *P*.

— 14.24. traversata la *P*, vennero in Panfilia.

PISON.

Gen. 2.11. il nome del primo fiume è *P*.

PITOM.

Eso. 1.11. il popolo edificò a Faraone, *P*.

PITONE, VEDI i nomi comuni.

POLLUCE, VEDI CASTOR.

PONTICO.

Att. 18. 2. e, trovato Aquila, di nazione *P*.

PONTO.

Att. 2. 9. quelli ch'abitiamo in *P*. *1 Pte.* 1.1.

PONZIO, VEDI PILATO.

PORCIO FESTO.

Att. 24.27. Felice ebbe per successore *P F*.

POTIFAR.

Gen. 37.36. que' Madian. vendettero Iosef a *P*. 39.1.

POTIFERA.

Gen. 41.43. Asenat, figlia di *P*, governat. d' On.50.

POZZUOLO.

Att. 28.13. in due giorni arrivammo a *P*.

PRISCILLA.

Att. 18. 2. Aquila, insieme con *P*, sua moglie.
Vedi AQUILA.

PROCHORO.

Att. 6. 5. elessero Filippo, e *P*.

PTOLEMAIDA.

Att. 21. 7. da Tiro arrivammo a *P*.

PUA.

Eso. 1.15. il nome della levatrice era *P*. *Giu.* 10.1.

PUBLIO.

Att. 28. 7. *P* ci albergò 3 giorni amichevolmente.

— — 8. il padre di *P* giacea in letto, malato.

PUDENTE.

2 Tim. 4.21. Eubulo, *P*, e Lino ti salutano.

PUL.

2 Re 15.19. *P*, re degli Assirii, venne contr' al
paese.

1 Cro. 5.26. l' Id. d' Isr. eccitò lo spirito di *P*.

Isa. 66.19. manderò quelli d' infra loro in *P*.

PUR.

Est. 3. 7. fu tirata *P*, cioè, la sorte, davanti ad
Haman. 9.24,26.

PUT.

Gen. 10. 6. i figli di Cam, furono *P*, e Canaan.
1 Cro. 1.8.

Ier. 46. 9. escano fuori gli uomini di *P*.

Eze. 27.10. que' di *P*, erano tuoi soldati.

— 30. 5. Cus, e *P*, caderanno con loro per la
spada.

— 38. 5. con loro la gente di *P*, tutti con iscudi.

Nah. 3. 9. que' di *P*, ed i Libii eran in tuo aiuto.

Q

QUARTO.

Rom. 16.23. Gaio, Erasto, e 'l fratello *Q* vi salutano.

QUIRINIO.

Luc. 2. 2. qsta rassegna fu la prima, sotto *Q*.

R

RABBA, o RABBAT.

- Deu.* 3.11. non è ella in *R* de' figli d' Ammon ?
Ios. 13.25. fino ad Aroer, che è a fronte a *R*.
 — 15.60. nel monte di Giuda era *R*.
2 Sa. 11. 1. Ioab, con tutto *Isr.* poser l'assedio a *R*.
 — 12.26. Ioab, combattuta *R* de' figli d' Ammon.
 — — 29. David combattè *R*, e la prese.
 — 17.27. Sobi, figlio di Nahas, da *R*, portò letti.
1 Cro. 20. 1. Ioab pose l'assedio a *R*, e la disfece.
Ier. 49. 2. io farò udire in *R* lo stormo di guerra.
 — — 3. o città del territorio di *R*, gridate.
Ese. 21.25. per la quale la spada venga contr' a *R*.
 — 25. 5. io ridurrò *R* in albergo di camelli.
Amo. 1.14. accenderò un fuoco nelle mura di *R*.

RAB-SACHE.

- 2 Re* 18.17. il re degli Assirii mandò *R*. *Isa.* 36.2.
 — — 37. gli rapportarono le parole di *R*. *Isa.* 36.22.
 — 19. 4. il S. avrà intese le parole di *R*. *Isa.* 37.4.

RAB-SARIS.

- 2 Re* 18.17. il re degli Assirii mandò ad Ezechia *R*.

RACAL.

- 1 Sa.* 30.39. David mandò preda a qlli ch' eran in *R*.

RACCAT.

- Ios.* 19.35. le città forti di Neftali erano *R*, ecc.

RACHEL.

- Gen.* 29. 9. *R* sopraggiunse con le pecore. 10.
 — — 11. Iacob baciò *R*, e pianse.
 — — 12. Iacob dichiarò a *R* come egli era fratello di suo padre.
 — — 16. Laban avea due figlie, la minore, *R*.
 — — 17. *R* era formosa, e di bello aspetto.
 — — 18. Iacob amava *R*, e disse, Ti servirò sette anni per *R*. 20.
 — — 25. non ho io servito appo te per *R*? 28.29.
 — — 30. Iacob amò *R* più che Lea. 31.
 — — 30. 1. *R* portò invidia alla sua sorella.
 — — 2. Iacob s'accese in ira contr' a *R*. 6.8.14.
 — — 22. Id. esaudì *R*, e le aperse la matrice.
 — — 25. dopo che *R* ebbe partorito Iosef.
 — — 31. 4. Iacob mandò a chiamar *R*, e Lea, ai campi.
 — — 44. *R*, e Lea dissero, Abbiamo noi più alcuna eredità in casa di nostro padre?
 — — 19. *R* rubò gl' idoli di suo padre.
 — — 33. Iacob entrò nel padiglione di *R*. 34.
 — — 35. 2. Iacob mise *R*, e Iosef, gli ultimi. 1.
 — — 7. Iosef, e *R* s' inchinarono.
 — — 35.19. *R* fu seppellita nella via d' Efrata. 48.7.
 — — 25. i figli di *R* furono Iosef, e Benjamin. 46.19.
Rut 4.11. il S. faccia che la moglie sia come *R*.
1 Sa. 10. 2. due uomini presso alla sepoltura di *R*.
Ier. 31.15. *R* piagne i suoi figli. † *Mat.* 2.18.

RAFA.

- 2 Sa.* 21.16. Isbibenob, era de' discendenti di *R*. 18.
1 Cro. 8. 2. Benjamin generò *R*, il quinto figlio.
 — — 37. Mosa generò Bina, di cui fu figlio *R*.

RAFEI.

- Gen.* 14. 5. avean percossi i *R*, in Asterot-carnaim.
 — 15.20. ho dato alla tua progenie il paese de' *R*.
Isa. 17. 5. come quando si raccolgono le spighe nella valle de' *R*. 2 *Sa.* 5.18.22.
 Vedi GIGANTI.

RAGAU.

- Luc.* 3.35. Saruch, figlio di *R*, figlio di Faleg.

RAHAB.

- Ios.* 2. 1. entrarono in casa d'una meretrice, *R*.
 — 6.17. sol la meretrice *R* sarà lasciata in vita.
 — — 23. fecero uscir fuori *R*, e suo padre. 25.
Iob 26.12. col suo senno ha trafitto *R*.
Sal. 87. 4. mentoverò, dice il S., *R*, e Babilonia.
 — 89.10. hai sfaccato *R*, a guisa d' uomo ferito.
Isa. 30. 7. il vero *R* sarebbe di starsene quieti.
 — 51. 9. non sei tu quel che tagliasti a pezzi *R*?
Mat. 1. 5. Salmon generò Booz, di *R*.
Ebr. 11.31. per fede *R* non peri con gl' increduli.
Iac. 2.25. non fu *R* giustificata per l'opere?

RAM.

- Rut* 4.19. Hesron generò *R*; *R* generò Amminadab. 1 *Cro.* 2.9.10.25.27. *Iob* 32.2.

RAMA, RAEMA.

- Gen.* 10. 7. i figli di Cus furono Sabta, e *R*.
Ios. 18.25. *R*, città di Benjamin.
 — 19. 8. Balaat-beer, che è *R* meridionale.
 — — 36. *R*, città forte di Neftali.
Giu. 4. 5. Debora dimorava fra *R*, e Betel.
 — 19.13. alberghiamo in Ghibea, od in *R*.
1 Sa. 1.19. Elcana, ed i suoi, venner in casa loro, in *R*.
 — 2.11. Elcana se n'andò a casa sua in *R*.
 — 7.17. il ridotto di Samuel era in *R*. 15.34. 16.19.
 — 8. 4. gli Anziani d' *Isr.* vennero a Samuel, in *R*.
 — 19.18. David venne a Samuel in *R*.
 — — 22. Saul stesso andò in *R*.
 — 25. 1. seppellirono Samuel in *R*. 28.3.
1 Re 15.17. Baasa edificò *R*. 2 *Cro.* 16.1.
 — — 22. portaron via il legname di *R*. 2 *Cro.* 16.6.
2 Re 8.29. delle ferite, che i Siri aveano date a Ioram in *R*. 2 *Cro.* 22.6.
Esd. 2.26. gli uomini di *R*, e di Gheba. *Neh.* 7.30.
Neh. 11.33. i figli di Benjamin abitarono in *R*.
Isa. 10.29. *R* ha tremato, Ghibea è fuggita.
Ier. 31.15. una voce è stata udita in *R*. † *Mat.* 2.18.
 — 40. 1. dopo che Nebuzaradan ebbe rimandato Ieremia da *R*.
Eze. 27.22. i mercatanti di Raema trafficavano tecc.

Hos. 5. 8. sonate con la tromba in *R*.

RAMAT-LEHI.

Giu. 15.17. Samson pose nome a quel luogo *R*.

RAMATAIM-SOFIM.

1 *Sa.* 1. 4. Elcana di *R*, del monte d'Efraim.

RAMESES, o RAAMES.

Gen. 47.11. diede possessione nella contrada di *R*.

Eso. 1.11. il popolo edificò a Faraone *R*.

Num. 33. 3. i figli d'Israel si partirono di *R*. 5.

RAMOT.

1 *Cro.* 6.73. della tribù d'Issacar *R* col suo contado.

RAMOT in, o di GALAAD.

Deu. 4.43. città del rifugio, *R* in *G.* *Ios.* 20.8.

1 *Re* 4.13. il figlio di Gheber commissario in *R* di *G*.

— 22. 3. non sapete voi che *R* di *G* è nostra?

— — 4. andrai tu meco contr'a *R* di *G*? 2 *Cro.* 18.3.

— — 6. andrò io contr'a *R* di *G*? 2 *Cro.* 18.5, 14.

— — 12. sali contr'a *R* di *G*. 2 *Cro.* 18.11.

— — 20. acchè Achab muoia a *R* di *G*. 2 *Cro.* 18.19.

2 *Re* 8.28. i Siri ferirono Ioram in *R* di *G*. 2 *Cro.* 22.5.

— 9. 1. prendi qst'orciuol, e vattene in *R* di *G*.

— — 14. Ioram, dopo essere stato a guardare *R* di *G*.

1 *Cro.* 6.80. della tribù di Gad, *R* in *G.* *Ios.* 21.38.

REBA.

Num. 31. 8. uccisero i re di Madian, Hur, e *R.* *Ios.* 13.21.

REBECCA.

Gen. 22.23. Betuel generò *R*.

— 24.15. *R* usciva fuori avendo la sua secchia in su la spalla. 45.

— — 29. *R* avea un fratello, il cui nome era Laban.

— — 51. ecco *R* al tuo comando: prendila. 53.58.

— — 59. mandarono *R* col servitore. 60.61.

— — 67. Isaac menò *R* nel padigion di Sara. 64.

— 25.20. Isaac era d'età di 40 anni, qdo prese *R*.

— — 21. *R*, moglie d'Isaac, concepette.

— — 28. *R* amava Iacob.

— 26. 7. che non l'uccidessero per cagion di *R*. 8.

— — 35. cagione d'anaritudine d'animo a *R*.

— 27. 5. *R* stava ad ascoltar mentre Isaac, ec. 6.

— — 15. *R* prese i più be' vestimenti d'Esau.

— — 42. le parole d'Esau furon rapportate a *R*.

— — 46. *R* disse ad Isaac, Se Iacob prende moglie degl'Hittei.

— 29.12. Iacob dichiarò, come era figlio di *R*.

— 35. 8. Debora, balia di *R*, morì.

— 49.31. quivi fu seppellito Isaac, e *R*.

Rom. 9.10. non solo Abraham, ma ancora *R*.

RECAB.

2 *Sa.* 4. 2. *R*, capitano del figlio di Saul. 5.

— — 6. *R*, e Baana percossero Is-boset. 9.

2 *Re* 10.15. Iehu disse al figlio di *R*, E l'cuor tuo diritto?

— — 23. Iehu, e Ionadab, figlio di *R*, entrarono.

1 *Cro.* 2.55. usciti d'Hamat, padre della casa di *R*.

Neh. 3.14. Malchia, figlio di *R*, ristorò la porta.

Ier. 35. 6. Ionadab, figlio di *R*, ce l'ha divietato.

RECABITI.

Ier. 35. 2. va' alla casa de' *R*, e parla loro.

REFAIA.

1 *Cro.* 4.42. *R*, capo de' figli di Simeon. 3.21.

— — 7. 2. *R*, uomo di valore.

— — 9.43. *R*, di cui fu figlio Elasa.

Neh. 3. 9. *R*, capitano della contrada di Gerusal.

REFIDIM.

Eso. 17. 1. Israel s'accampò in *R.* *Num.* 33.14.

— — 8. vennero contr'agli Israeliti, in *R*.

— — 19. 2. di *R*, arrivarono nel deserto. *Num.* 33.15.

REGGIO.

Att. 28.13. di Siracusa arrivammo a *R*.

REGHEM-MELEC.

Zac. 7. 2. mandato *R* per far supplicazione.

REHABIA.

1 *Cro.* 23.17. de' figli d'Eliezer *R* fu il capo.

REHOB.

2 *Sa.* 8. 3. Hadad-ezer, figlio di *R*, re di Soba. 12.

— — 10. 8. i Siri di *R* stavano da parte. *Neh.* 10.11.

REHOBOT.

Gen. 10.11. Assur edificò Ninive, e *R*.

— — 26.22. Isaac nominò quel pozzo *R*.

— — 36.37. Saul, da *R* del fiume regnò. 1 *Cro.* 1.48.

REU.

Gen. 11.18. Peleg, essendo vivuto 30 anni, generò *R*.

REHUM.

Esd. 2. 2. vennero con Zorobabel, *R*, ecc. *Neh.* 12.3.

— — 4. 8. *R*, presidente del consiglio, e Simsai, scrissero, ecc. 17.23.

Neh. 3.17. ristorarono i Leviti, *R*, figlio di Bani.

— — 10.25. aveano la cura d'apporre i suggelli, *R*, Hasabna, ecc.

REI.

1 *Re* 1. 8. Simi, e *R*, non furono della parte d'Adonia.

REMALIA.

Isa. 7. 1. Peca, figlio di *R*, sali contr'a Gerusal.

— — 4. per l'ardente ira del figlio di *R*.

— — 5. il figlio di *R* ha preso un consiglio.

— — 9. il figlio di *R* è il capo di Samaria.

— — 8. 6. qsto popol s'è rallegtrato del figlio di *R*.

REMFAN.

Att. 7.43. voi portate la stella del vostro dio *R*.

RESA.

Luc. 3.27. Ioanna, figlio di *R*.

RESEN.

Gen. 10.12. fra Ninive, e Cala, *R*, la gran città.

RESIN.

2 *Re* 15.37. il S. cominciò a mandar contr'a Giuda *R*, re di Siria. 16.5. *Isa.* 7.1.

— — 16. 6. *R* racquistò Elat a' Siri.

— — 9. il re degli Assirii fece morir *R*.

Esd. 2.48. ritornarono in Gerusalemme i figli di *R.* *Neh.* 7.50.

- Isa.* 7. 4. non temere per l'ardente ira di *R*.
 — 8. *R* è il capo di Damasco.
 — 8. 6. questo popolo s'è rallegrato di *R*.
 — 9.10. qdo 'l S. avrà innalzati i nemici di *R*.

REUEL.

- Eso.* 2.18. le fanciulle se ne venner a *R*, lor padre.
Num. 10.29. Moisé disse ad Hobab, figlio di *R*.

REUMA.

- Gen.* 22.24. la concubina di Nahor *R*, partori Tebach.

KEZON.

- 1 *Re* 11.23. Id. fece sorgere un' altro avversario a Salomone, cioè, *R*.

RIBLA.

- Num.* 34.11. scenda questo confine da Sefam in *R*.
 2 *Re* 23.33. Faraone Neco incarcerò Ioachaz in *R*.
 — 25. 6. menarono Sedechia in *R*. *Ier.* 39.5.
 — 52.9.
 — 21. il re gli fece morir in *R*.
Ier. 39. 6. il re di Babilonia fece scannare i figli di Sedechia in *R*.
 — 52.26. gli menò al re di Babilonia, in *R*. 27.

RIFAT.

- Gen.* 10. 3. i figli di Gomer furono *R*, e Togarma.

RIMMON.

- Ios.* 15.32. a' confini d'Edom v'eran queste città: *R*, ecc.
 — 19. 7. i figli di Simeon ebbero *R*, ecc. 1 *Cro.* 4.32.
Glu. 20.45. i Beniaminiti fuggiron a *R*. 47.-21.13.
 2 *Sa.* 4. 2. Baana, e Recab, figli di *R* Beerotita. 5,9.
 2 *Re* 5.18. se io m'inchino nel tempio di *R*.

RISPA.

- 2 *Sa.* 3. 7. Saul avea avuta una concubina, *R*.
 — 21. 8. il re prese i due figli di *R*, figlia d'Aia.
 — 10. *R* prese un panno grosso, e se lo stese.
 — 11. fu rapportato a David ciò che *R* avea fatto.

RISSA.

- Num.* 33.21. partitisi di Libna, s'accamparon in *R*.

RITMA.

- Num.* 33.18. partitisi d'Haserot, s'accamparon in *R*.

ROBOAM.

- 1 *Re* 11.43. *R*, figlio di Salomone, regnò. 12.1,3. - 2 *Cro.* 9.31.
 — 12. 6. *R* si consigliò co' vecchi. 2 *Cro.* 10.6.
 — 12. Ieroboam, con tutto'l popol, venne a *R*.
 — 17. *R* regnò nelle città di Giuda. 2 *Cro.* 10.17.
 — 18. *R* salì prestamente sopra un carro.
 — 21. affine di ridurre il regno sotto l'ubbidienza di *R*. 2 *Cro.* 11.1.
 — 27. il cuor di qsto popolo si rivolgerà a *R*.
 — 14.21. *R* regnò 17 anni in Gerusalemme.
 — 27. *R* fece degli scudi di rame. 25. 2 *Cro.* 12.10.
 — 30. vi fu guerra fra *R*, e Ieroboam. 31. - 15.6.
 1 *Cro.* 3.10. il figlio di Salomone fu *R*. *Mat.* 1.7.
 2 *Cro.* 11. 5. *R* edificò delle città per fortezze.
 — 17. rinforzarono *R* per lo spazio di 3 anni.
 — 21. *R* amò Maaca, figlia d'Absalom.
 — 22. *R* costituì Abia per capo della sua casa.

- 2 *Cro.* 12. 1. *R* lasciò la Legge del S.
 — 5. il profeta Semaia venne a *R*.
 — 13. 7. *R*, essendo giovane, e di cuor molle.

RODE.

- Att.* 12.13. una fanciulla, *R*, s'accostò chetamen.

RODI.

- Att.* 21. 1. arrivammo a Coò, e l di seguente a *R*.

ROGHEL, ROGHELM.

- 2 *Sa.* 17.17. se ne stavano presso alla fonte di *R*.
 — 27. Barzillai, Galaadita, da *R*. 19.31.
 1 *Re* 1. 9. ammazzò pecore presso alla fonte di *R*.

ROMA.

- Att.* 18. 2. che tutti i Giudei si partissero di *R*.
 — 19.21. mi conviene ancora veder *R*.
 — 23.11. così convienti rendere testimonianza di me ancora a *R*.
 — 28.16. giunti a *R*, il centurion mise i prigionieri.
Rom. 1. 7. a voi tutti, che siete in *R*, amati da D.
 — 15. son presto ad evangelizzar a voi in *R*.
 2 *Tim.* 1.17. a *R*, studiosissimamente m'ha cercato.

ROMANO, I.

- Glo.* 11.48. i *R* distruggeranno il nostro luogo.
Att. 2.10. parlar nel natio linguaggio, noi *R*.
 — 16.31. i qli non è lecito a noi, *R*, di ricevere.
 — 37. noi *R*, ci han messi in prigione!
 — 38. temettero, avendo inteso ch'erano *R*.
 — 22.25. evvi lecito di flagellar un' uom *R*? 26.
 — 27. dimmi, Sei tu *R*? Egli disse, Sì, certo.
 — 29. ebbe paura, avendo saputo ch'era *R*. 23.27.

ROS.

- Gen.* 46.21. i figli di Benjamin furono Ehi, *R*, ecc.

RUBEN.

- Gen.* 29.32. Lea partori *R*.
 — 30.14. *R* trovò delle mandragole per li campi.
 — 35.22. *R* si giacque con Bilha, concubina di suo padre.
 — 24. *R*, primogenito di Iacob. 46.8. *Num.* 26.5. 1 *Cro.* 5.1.
 — 37.21. *R* riscosse Iosef dalle loro mani. 23.
 — 29. *R* tornò alla fossa, Iosef non v'era più.
 — 46. 9. i figli di *R*. *Eso.* 6.14. *Num.* 26.5. *Deu.* 11.6. *Ios.* 4.12. 1 *Cro.* 5.3,18.
 — 48. 5. saranno uinei, come *R*, e Simeon.
 — 49. 3. *R*, tu sei il principio delle mie forze.
Eso. 1. 2. vennero con Iacob in Egitto: *R*, Simeon, Levi, e Giuda, ecc.
Num. 1.20. generazioni de' figli di *R*, 46,500.
 — 2.10. sia la bandiera di *R* verso l'Mezzodi.
 — 16. gli annoverati del campo di *R* sono 151,450.
 — 7.30. Elisur, capo de' figli di *R*. 1.3. - 10.18.
 — 32. 1. i figli di *R* avean del bestiame. 6.29.
 — 33. Moisé diede a' figli di *R* il regno di Sihon. 31. *Ios.* 13.23.
 — 37. i figli di *R* riedificarono Hesbon.
Deu. 33. 6. viva *R*, e non muoia.
Ios. 22.13. mandarono a' figli di *R*, Finneas.
Glu. 5.15. fra le fiamme di *R* vi son uomini. 16.
Eze. 48. 6. vi sarà una parte per *R*.
 — 31. un'altra porta, detta, Porta di *R*.

tribù di RUBEN.

- Num.* 1.21. gli annoverati della t di *R* furono 46,500.
 — 13. 5. Sammua, della t di *R*.

Deu. 27.13. stieno sul monte d'Ebal : cioè, le *t di R.*
Ios. 20. 8. Beser, nel deserto, della *t di R.* 21.36.
1 *Cro.* 6.63,78.

Apo. 7. 5. della *t di R* 12,000 segnati.

RUBENITA, I.

Num. 26. 7. i *R* annoverati furono 43,730.

— 34.14. ch  la tribu de' *R* abbia ricevuta la sua eredit .

Deu. 3.12. io diedi a' *R* ci  che   da Aroer. 16. — 29.8. *Ios.* 12.6. — 13.8.

Ios. 1.12. Iosue parl  a' *R*, ed a' Gaditi. 22.1.

— 15. 6. di l  saliva al Sasso di Bohan *R.* 18.17.

2 *Re* 10.33. Hazael percosse tutto 'l paese de' *R.*

1 *Cro.* 5. 6. Beera fu capo principale de' *R.*

— 26. menarono in cavit  i *R.*

— 11.42. Adina *R*, ch'era capo de' *R.*

— 26.32. David gli costitu  sopra i *R.*

— 27.16. Eliezer era conduttore de' *R.*

RUFO.

Mar. 15.21. Simon, padre di *R*, il qual tornava da' campi.

Rom. 16.13. salutate *R*, ch'  eletto nel S.

RUHAMA.

Hos. 2. 1. dite alle vostre sorelle, *R.*

RUMA.

2 *Re* 23.36. la madre di Ioiachim era Zebudda, figlia di Pedaia, da *R.*

RUT.

Rut 1. 4. il nome dell'una era Orpa, dell'altra *R.*

— — 14. *R* rest  appresso della sua suocera.

— — 16. *R* rispose, Dove tu andrai, andr  anch'io. 22.

— 2. 2. *R* disse, Ch'io vada a' campi. 8.22.

— 3. 9. io sono *R*: stendi 'l lembo della tua vesta sopra la tua servente.

— 4. 5. tu acquisterai 'l campo da *R.*

— — 10. mi ho acquistata per moglie *R.*

— — 13. Booz adunque prese *R*, ed ella partor  un figlio.

Mat. 1. 5. Booz gener  Obed, di *R.*

S

SAALBIM.

Glu. 1.35. gli Amorrei si misero in cuor d'abitare in S.

1 *Re* 4. 9. il figlio di Decher era commessario in S.

SAALIM.

1 *Sa.* 9. 4. passarono nella contrada di S.

SAANAIM.

Glu. 4.11. Heber avea tesi i padiglioni a S.

SAANAN.

Mic. 1.11. l'abitatrice di S non   uscita.

SAASGAZ.

Est. 2.14. S, guardiano delle concubine.

SABBETAI.

Esd. 10.15. Mesullam, e S, Leviti, aiutaron loro.

Neh. 8. 7. S, ed i Leviti, dichiaravano la Legge.

SABEI.

Iob 1.15. i S sono scorsi, ed hanno rapiti i buoi.

Isa. 45.14. il traffico de' S, uom. di grande statura.

Eze. 23.42. sono stati introdotti de' S del deserto.
Vedi SEBA.

SABTA.

Gen. 10. 7. i figli di Cus furon S, ecc. 1 *Cro.* 1.9.

SADOC.

2 *Sa.* 8.17. S, ed Ahimelec erano Sacerdoti. 20.25.

— 15.24. quivi era S, portando l' Arca.

— 29. S, ed Abiatar riportarono l' Arca di D.

— 35. non avrai teco i sacerdoti S, e Abiatar?

1 *Re* 1. 8. S non fu della parte d'Adonia. 26.82, 34,38.

1 *Re* 1.39. S unse Salomone. 45.

— 2.35. Salomone ordin  S, in luogo d'Ebiatar.
1 *Cro.* 29.22.

— 4. 2. Azaria, figlio di S, era Governatore.

— — 4. S, ed Ebiatar erano sacerdoti.

2 *Re* 15.33. la madre di Iotam, Ierusa, figlia di S.

1 *Cro.* 6. 8. Ahitub gener  S. 12.53. — 9.11. — 18.16.

— 24. 3. essendo S de' figli d' Eleazar.

— 27.17. S era conduttore degli Aaroniti.

2 *Cro.* 31.10. Azaria, della famiglia di S, disse ad Ezechia. 1 *Cro.* 12.28. *Esd.* 7.2. *Neh.* 3.4,29. — 11.11. — 13.13. *Eze.* 40.46. — 43.19. — 48.11.

Mal. 1.14. Azor gener  S; S gener  Achim.

SADRAC.

Dan. 1. 7. il capo degli eunuchi pose nome ad Hanania S.

— 2.49. il re costitu  sop. gli affari di Babil., S.

— 3.19. Nebucadrn. fu ripieno d'ira contr'a S.

— — 23. S, ec., caddero nel mezzo della fornace.

— — 26. S, Mesac, Abed-nego, uscite, e venite.

— — 30. il re avanz  S nella provin. di Babil.

SAF.

2 *Sa.* 21.18. percosse S, de' discendenti di Rafa.

SAFAN.

2 *Re* 22. 3. il re mand  il Segretario S nella Casa del S. 2 *Cro.* 34.8.

— — 8. Hilchia diede il Libro a S. 2 *Cro.* 34.15.

— — 10. S lesse il Libro in presenza del re.

— — 12. il re comand  a S, dicendo, Domandate 'l S.

— 25.22. Ahicam, figlio di S. *Ier.* 39.14 — 40.11.

Ier. 26.24. la mano d' Ahicam, figlio di S, fu con Ieremia.

— 29. 3. che Ieremia mand  per Elasa, fig. di S.

Ier. 36.10. nella camera di Ghemaria, figlio di S.
Ese. 8.11. Iazania, figlio di S, ch'era in piè.

SAFAT.

Num. 13. 6. S, figlio d'Hori, della tribù di Simeon.
1 Re 19.16. ungi per profeta Eliseo, figlio di S.
2 Re 6.31. se la testa d'Eliseo, figlio di S, resta oggi sopra lui.
1 Cro. 3.22. figli di Semaia, S, ec. - 5.12. S, in Basan.

SAFENATPAANEA.

Gen. 41.45. Faraon pose nome a Iosef, S.

SAFFIRA.

Att. 5. 1. Anania, con S, vendè una possessione.

SAFIR. *Mic.* 1.11.

SALA.

Luc. 3.35. Faleg, figlio d'Eber, figlio di S.

SALAMINA.

Att. 13. 5. in S, annunziarono la parola di D.

SALATIEL.

Mat. 1.12. Ieconia generò S. *Luc.* 3.27.

SALCA.

Deu. 3.10. tutto Basan, fino a S. *Ios.* 13.11.
Ios. 12. 5. Og, re di Basan, signoreggiava in S.

SALEM.

Gen. 14.18. Melchisedec, re di S, arrecò pane.
Sul. 76. 2. il suo Tabernacolo è in S.
Ebr. 7. 1. Melchisedec, re di S, benedisse Abrah.
 — 2. nominato, Re di S, cioè, Re di pace.

SALIM.

Gio. 3.23. Giov. battezzava in Enon, presso di S.

SALISA.

1 Sa. 9. 4. Saul passò nella contrada di S.

SALLUM.

2 Re 15.10. S, figlio di Iabes, ammazzò Zacaria.
 — 14. Menahem percosse S in Samaria.
 — 22.14. andarono a Hulda, moglie di S. *2 Cro.* 34.32.

Esd. 7. 2. Bilchia, figlio di S, figlio di Sadoc.
1 Cro. 6.12.

Neh. 3.12. allato a loro ristorò S, capitano dell'altra metà della contrada. 15.

Ier. 22.11. il S. ha detto di S, figlio di Iosia.
 — 32. 7. ecco Hanameel, figlio di S, tuo zio.
1 Cro. 2.40.-4.25.-7.13.-9.17,19,31.
2 Cro. 28.12. *Esd.* 2.42.-10.24,42.
Neh. 7.45. *Ier.* 35.4.

SALMA.

1 Cro. 2.11. Naasson generò S.

SALMAN.

Hos. 10.14. siccome S ha distrutto Bet-arbel.

SALMANESER.

2 Re 17. 3. S, re degli Assirii, salì contr'ad Hosea.
 — 18. 9. S salì contr'a Samaria, e l'assedì.

SALMON.

Giu. 9.48. Abimelec salì in sul monte di S.
Rut. 4.20. Naasson generò S.
 — 21. S generò Booz. *Mat.* 1.4,5. *Luc.* 3.32.

Sal. 68.14. dispersi li re, l'Onnipot. nevicò in S.

SALMONA. *Att.* 27.7.

SALMUNNA.

Giu. 8. 5. perseguito Zeba, e S, re di Madian.

— 6. hai tu già in mano le palme di S?

— 21. Zeba, e S dissero, Levati su tu.

— Gedeon uccise Zeba, e S.

Sal. 83.11. che i lor signori sieno come Zeba, e S.

SALOME.

Mar. 15.40. Maria, madre di Iacobo, e S.

SALOMONE.

2 Sa. 5.14. nacquero a David in Gerusalem: Natan, e S. *1 Cro.* 3.5.-14.4.

— 12.24. ella partorì un figlio, al quale David pose nome S: e 'l S. l'amò.

1 Re 1.10. Adonia non invitò S, s. fratello. 19.26.

— 13. dicendo, S, tuo figlio, regnerà dopo me. 17.30.

— 21. io, e 'l mio figlio S, saremo colpevoli.

— 34. dite, Viva il re S. 37.39.

— 38. fecero montar S sulla mula del re. 33.

— 43. Ionatan disse, Il re ha costituito re S. 46.

— 47. Id. renda il nome di S più eccell. 50.

— 51. giurimi S, ch'egli non farà morir. 53.

— 2. 1. David comandò al suo figlio S.

— 12. S sedette sopra 'l trono di David.

— 19. Bateba venne a S, per parlargli. 17.

— 23. S giurò, dicendo, Così mi faccia Iddio.

— 25. S mandò a far morir Adonia.

— 27. S dipose Ebiatar, per non esser più sacerdote.

— 46. il reame fu stabilito nelle mani di S.

— 3. 1. S s'imparentò con Faraone.

— 3. S amò 'l S.: sol sacrificava sopra gli alti luoghi.

— 4. S offerse mille olocausti. *2 Cro.* 1.6.

— 5. il S. apparve a S, in Gabaon. Id. gli disse, Chiedi ciò che vuoi ch'io ti dia. 9.2. *2 Cro.* 1.7.-7.12.

— 10. piacque al S., che S avesse chiesta una tal cosa. 15.

— 4. 7. S avea 12 commessari sopra Israel.

— 21. S signoreggiava di quà dal Fiume.

— 22. la vittuaglia di S, per giorno, era di 30 Cori di farina. 27.

— 26. S avea 40 mila luoghi da cavalli.

— 29. Id. diede sapienza a S. 30.-5.12.

— 34. ch'avean udito parlar della sapienza di S. *Mat.* 12.42. *Luc.* 11.31.

— 5. 1. Hiram mandò a S i suoi servitori. *2 Cro.* 2.3,11.

— 12. essendovi pace fra Hiram, e S. 7.8,10.

— 13. S levò gente da tutto Israel. 15,18.

— 6. 1. S cominciò ad edificar la Casa al S. 2,14. *2 Cro.* 5.1.-7.11. *Att.* 7.47.

— 11. parola del S. a S, Quant'è a qsta Casa.

— 7. 4. S, nello spazio di 13 anni, edificò la sua casa.

— 8. S fece una casa per la sua moglie. 9.24. *2 Cro.* 8.11.

— 13. S mandò a prender di Tiro Hiram.

— 51. fu compiuto il lavoro che S faceva far.

— 8. 1. S adunò gli anziani d'Israel per trasportar l'Arca. 5. *2 Cro.* 5.3.-6.1.

— 22. S si presentò all'Altar. 12. *2 Cro.* 6.12.

— 54. quando S ebbe finito di far tutta questa orazione. *2 Cro.* 7.1.

— 63. S sacrificò 22 mila buoi.

- 1 Re** 8.65. S celebrò la solennità 14 gior. **2 Cro.** 7.8.
 — 9.12. le città che S avea date ad Hiram.
 — 15. nella levata, che S fece per edificar.
 — 16. Faraon diede Ghezzer alla moglie di S. 17.19.
 — 20. S levò, per esser tributario, il popolo rimaso degli Amorrei.
 — 22. S non fece servo alcuno de' figli d' Isr. **2 Cro.** 8.9.
 — 26. S fece un navilio. 27.28.
 — 10. 1. la regina di Seba, avendo intesa la fama di S. **2 Cro.** 9.1. † **Mat.** 12.42.
 — 13. S donò alla regina di Seba, ciò ch'ella ebbe a grado.
 — 14. l'oro che veniva a S, era di 666 talenti.
 — 16. S fece far 200 pavesi d'oro.
 — 24. tutta la terra ricercava di vedere S. **2 Cro.** 9.23.
 — 11. 1. S amò molte donne straniere.
 — 2. a quelle nazioni si congiunse S per amore.
 — 4. al tempo della vecchiezza di S, le donne sviarono il suo cuore.
 — 5. S andò dietro ad Astoret, e Milcom. 6.
 — 7. S edificò un'alto luogo a Chemos.
 — 9. il S. s'adirò contr'a S.
 — 14. il S. fece surger un'avversario a S. 23.
 — 27. S edificava Millo.
 — 28. S, veggendo il giovane che lavorava.
 — 31. straccio il reame d'infra le mani di S.
 — 40. S cercò di far morire Ieroboam.
 — 41. quant'è al rimanente de' fatti di S.
 — 42. S regnò sopra Israhel 40 anni.
 — 43. S giacque co' suoi padri.
 — 12. 2. ove Ieroboam era fuggito d'innanzi a S.
 — 6. Roboam si consigliò co' ministri di S. 21. **2 Cro.** 10.6.
2 Re 21. 7. la Casa della quale il S. avea detto a S, Metterò il mio Nome in perpetuo in questa Casa. **2 Cro.** 33.7.
1 Cro. 22. 5. S, mio figlio, è fanciullo. 29.1.
 — 6. David comandò a S d'edificar una Casa al Signore, 7.9.
 — 17. David comandò a' capi d'Israhel che porressero aiuto a S.
 — 23. 1. David, vecchio, costitul S re. 29.22.
 — 28. 5. d'infra i miei figli Id. ha eletto S. 29.1.
 — 6. S edificarà la mia Casa.
 — 9. S, figlio mio, riconosci l'Id. di tuo padre. 20.
 — 11. David diede a S il modello del Portico.
 — 29.19. a S, mio figlio, da' un cuor intiero.
 — 23. S sedette sopra 'l trono del S., per esser re.
 — 25. il S. ingrandì sommamente S.
 — 28. S, figlio di David, regnò in luogo suo.
2 Cro. 3.17. S fece la rassegna de' forestieri. 2.18.
 — 3. 3. queste son le misure del disegno di S, per edificare la Casa di Dio. 2.1.
 — 8. 3. S occupò Hamat, edificò Tadmor. 4.5.
 — 16. l'apparecchio dell'opera di S era fatto.
 — 17. S andò in Esiongheber.
 — 30.26. dal tempo di S non era avvenuta cosa tale in Gerusalemme.
Esd. 2.55. de' figli de' servi di S. **Neh.** 7.57. - 11.3.
Neh. 12.45. sec. il comandamento di David, e S.
 — 13.26. S non peccò egli in questo?
Pro. 1. 1. i proverbi di S. 10.1. - 25.1.
Can. 1. 1. il cantico de' cantici di S.
 — 5. bella come i padiglioni di S.
 — 3. 7. ecco 'l letto di S.
 — 9. S s'ha fatta una lettiera.

- Can.** 3.11. vedete il re S con la corona.
 — 8.11. S avea una vigna in Baalhamon.
 — 12. sieno i mille sicli tuoi, o S.
Ier. 52.20. le quali cose S avea fatte per la Casa del S.
Mat. 1. 6. David generò S. - 7. S generò Roboam.
 — 6.29. S non fu vestito al pari dell'un di loro. **Luc.** 12.27.
 — 12.42. qui è uno, ch'è più che S. **Luc.** 11.31.
Gio. 10.23. G. passeggiava nel portico di S.
Att. 3.11. tutto 'l pop. concorse al portico di S.
 — 5.12. si ritrovavano nel portico di S.

SAMARIA.

- 1 Re** 13.32. alti luoghi, che son nelle città di S.
 — 16.24. Omri comperò il monte di S. 28.
 — 29. Achab regnò in S 22 anni.
 — 20. 1. Ben-hadad pose l'assedio a S. **2 Re** 6.24.
 — 10. Ben-hadad mandò a dir, Se la polvere di S basterà, ecc.
 — 17. dicendo, Uomini son usciti di S. 34.
 — 21. 1. una vigna presso del palazzo d'Achab, re di S.
 — 22.10. sedevan all'entrata della porta di S. **2 Cro.** 18.9.
 — 38. il carro fu tuffato nel vivaio di S. 37.
2 Re 1. 3. sali incontr' a' messi del re di S.
 — 3. 6. Ioram uscì in quel di fuor di S.
 — 7. 1. le due staia d'orzo per 1 siclo, alla porta di S. 18.
 — 17. 6. il re degli Assirii prese S. 18.10.
 — 24. abitar nelle città di S, in luogo d'Isr.
 — 28. un sacerdote di S abitò in Betel.
 — 18.34. hanno pure essi liberata S dalla mia mano? **Isa.** 36.19.
 — 21.13. stenderò sopra Gerusal. il regolo di S.
 — 23.18. l'ossa del profeta, ch'era venuto di S.
 — 19. Iosia tolse alti luoghi nelle città di S.
2 Cro. 25.13. scorsero da S fino in Bet-horon.
Esd. 4.10. avea fatti abitar nella città di S. 17.
Neh. 4. 2. disse in presenza della gente di S.
Isa. 7. 9. S è il capo d'Efrain.
 — il figlio di Remalia è il capo di S.
 — 8. 4. le spoglie di S saran portate via.
 — 9. 8. lo sapranno gli abitanti di S.
 — 10. 9. non è S come Damasco?
Ier. 23.13. vedute cose sconvenevoli ne' prof. di S.
 — 31. 5. pianterai delle vigne ne' monti di S.
 — 41. 5. alcuni di S venivano, le barbe rase.
Eze. 16.46. la tua sorella maggiore è S.
 — 51. S non ha peccato a metà quanto tu.
 — 23. 4. i lor nomi son d'Ohola, S.
Hos. 7. 1. le malvagità di S si sono scoperte.
 — 8. 5. o S, il tuo vitello t'ha scacciata.
 — 6. il vitello di S sarà ridotto in scintille.
 — 10. 5. gli abitanti di S saranno spaventati.
 — 7. il re di S perirà, come un sonaglio.
 — 13.16. S sarà desolata, pchè s'è ribellata.
Amo. 3. 9. raunatevi sopra i monti di S.
 — 4. 1. vacche di Basan, nella montagna di S.
 — 6. 1. guai a quelli che se ne stanno sicuri nel monte di S!
 — 8.14. i quali giurano per lo misfatto di S.
Abdia 19. possederanno 'l territorio di S.
Mic. 1. 1. fu rivelata in visione contr'a S.
 — 6. ridurrò S in un luogo desolato.
Luc. 17.11. G. passava per mezzo la S.
Gio. 4. 4. conveniva a G. passar per la S. 5.
 — 7. una donna di S venne, per attingere dell'acqua.
Att. 8. 1. furon dispersi per le contrade della S.

- Att.* 8. 5. Filippo discese nella città di S.
 — 14. che S'avea ricevuta la parola di D.
 — 9.31. le chiese, per tutta la S, avean pace.
 in SAMARIA.
- 1 Re* 16.28. Omri fu seppellito in S. 23.37.
 — 29. Achab regnò in S 22 anni.
 — 18. 2. la fame era grave in S. 2 Re 6.25.
 — 20.34. delle piazze in Damasco come mio padre se n'avea costituite in S.
 — 43. Achab, conturbato, venne in S.
 — 21.18. incontr' ad Achab, il quale risiede in S.
 — 22.52. Achazia cominciò a regnar in S.
- 2 Re* 1. 2. Achazia cadde giù per un cancello in S.
 — 2.25. di Carmel, Eliseo ritornò in S.
 — 3. 1. Ioram regnò in S dodici anni.
 — 5. 3. il profeta, ch'è in S, l'avrebbe tosto liberato dalla sua lebbra.
 — 6.19. Eliseo li menò in S.
 — 30. entrati in S, Eliseo disse. 24.
 — 10. 1. Iehu mandò la lettera in S.
 — v'erano in S settanta figli d'Achab.
 — 17. Iehu percosse tutti quelli ch'erano rimasi della casa d'Achab in S. 12.
 — 35. Iehu fu seppellito in S.
 — 36. Iehu regnò in S 28 anni.
 — 13. 1. Ioachaz, figlio di Iehu, regnò in S 17 an.
 — 6. il bosco rimase in piè in S.
 — 9. Ioachaz fu seppellito in S.
 — 10. Ioas, figlio di Ioachaz, regnò in S 16 an.
 — 13. Ioas fu seppellito in S con li re d'Isr. 14.16.
 — 14.14. Ioas se ne ritornò in S. 2 Cro. 25.24.
 — 23. Ieroboam, figlio di Ioas, regnò in S 41 anni.
 — 15. 8. Zacaria, figlio di Ieroboam, regnò in S sei mesi.
 — 13. Sallum regnò un mese in S.
 — 14. Menahem percosse Sallum, in S, e regnò.
 — 17. Menahem regnò dieci anni in S. - 23. Pecachia 2 anni. - 27. Peca 20 anni.
 — 17. 1. Hosea, figlio d'Ela, regnò in S 9 anni.
 — 5. il re degli Assirii tenne in S l'assedio tre anni.
- 2 Cro.* 18. 2. Iosafat andò ad Achab in S.
 — 22. 9. Achazia essendo nascosto in S.
 — 28. 8. preda, la quale conducevano in S. 9.
 — 15. vestiron gl'ignudi, e ritornarono in S.
- Esd.* 4.17. il re mandò qsta risposta a Rehū in S.
- Isa.* 10.11. non farei io a Gerus., come ho fatto in S?
- Amo.* 3.12. così scamperanno i figli d'Israel in S.
- Att.* 1. 8. mi sarete testimonii in S.

SAMARITANO, I, A.

- 2 Re* 17.29. misero i dii loro negli alti luoghi che i S'avevan fatti.
- Mat.* 10. 5. non entrate in alcuna città de' S.
- Luc.* 9.52. partiti, entrarono in un castello de' S.
 — 10.38. un S venne presso di lui, e n'ebbe pietà.
 — 17.16. or colui era S.
- Glo.* 4. 9. come, essendo Giudeo, domandi tu bere a me, che son donna S?
 — concios, i Giudei non usino co' S.
 — 39. molti de' S credettero in Gesù. 40.
 — 8.48. non diciam ben, che tu sei S?

SAMGAR.

- Giu.* 3.31. S liberò Israel.
 — 5. 6. al tempo di S, figlio d'Anat.

SAMGAR-NEBU.

- Ier.* 39. 8. capitani del re di Babilonia, S, ecc.

SAMHUT.

- 1 Cro.* 27. 8. il capo, per lo quinto mese, era S.

SAMIR.

- Giu.* 10. 1. Tola, il qual dimorava in S. 2.

SAMLÀ.

- Gen.* 36.36. S, da Masreca, regnò in luogo d'Hadad.

SAMMA.

- Gen.* 36.13. figli di Reuel, S, ecc. 17. 1 Cro. 1.37.
1 Sa. 16. 9. Isai fece passar S. 17.13. 2 Sa. 23.11, 25.33. 1 Cro. 7.37.

SAMMUA.

- Num.* 13. 5. S, figlio di Zaccui, della tribù di Ruben.
2 Sa. 5.14. nacquero a David S, ecc. 1 Cro. 14.4.
Neh. 11.17. Abda, figlio di S, uno de' cantori.

SAMO.

- Att.* 20.15. il dì appresso ammainammo verso S.

SAMOTRACIA.

- Att.* 16.11. partendo di Troas, arrivammo in S.

SAMSON.

- Giu.* 13.24. partori un figlio, e gli pose nome S.
 — 14. 1. S discese in Timnat, e quivi vide una donna. 2.5.
 — 3. S disse a suo padre, Prendimi costei.
 — 6. lo Sp. del S. s'avventò sopra S.
 — 10. S fece quivi un convito.
 — 16. la moglie di S, dettogli, Tu non m'ami. 20.
 — 15. 4. S prese 300 volpi.
 — 6. S, pchè egli ha presa la sua moglie.
 — 10. siamo saliti per far prigione S.
 — 16. S disse, Con una mascella d'asino ho uccisi mille uomini.
 — 19. S bevve, e tornò in vita.
 — 16. 1. S vide in Gaza una meretrice.
 — 3. S diè di piglio alle reggi delle porte.
 — 6. Delila disse a S, Dichiarami, ecc. 7.
 — 9. o S, i Filistei ti son addosso. 12,14,20.
 — 23. il nostro dio ci ha dato nelle mani S.
 — 25. chiamate S, accchè ci faccia ridere. 26.
 — 27. v'eran 3000 persone, che stavan a veder S che giocava.
 — 28. S invocò il S., e disse, Ricordati di me.
 — 30. S disse, Muoia pur io co' Filistei.
Ebr. 11.32. se imprendo di raccontar di S, ecc.

SAMUEL.

- Num.* 34.20. della tribù di Simeon, il Capo S.
1 Sa. 1.20. Anna partori un figlio, e gli pose nome S.
 — 2.18. S, fanciullo, serviva davanti al S.
 — 21. il fanciullo S crebbe presso al S.
 — 3. 3. S, giacendo nel Tempio del S.
 — 4. il S. chiamò S. Egli rispose, Eccomi. 6,8,10.
 — 7. S non conosceva ancora il Signore.
 — 8. il S. chiamò di nuovo S per la terza volta. 9.
 — 15. S stette coricato fino alla mattina.
 — S temeva di dichiarare la visione ad Eli. 11.
 — 18. S gli raccontò tutte quelle parole.
 — 21. il S. si manifestava a S per la parola del S. 19.
 — 4. 1. la parola di S fu indirizzata a tutto Isr.

- 1 Sa. 7. 6.** *S* giudicò i figli d'Isr. in Mispa. 3,15.
 — — *S* prese un'agnel di latte, e l'offerse.
 — — *S* gridò al S. per Isr.; e 'l S. l'esaudi.
 — — **12.** *S* pose nome a quella pietra Eben-ezer.
 — — **13.** la mano del S. fu contr' a' Filistei tutto 'l tempo di S.
 — — **8. 1.** *S* costituì i suoi figli giudici ad Isr. 5.
 — — **6.** la cosa dispiacque a *S*, quando dissero, Dacci un re. 7.
 — — **10.** *S* rapportò le parole del S. al popolo.
 — — **19.** il popol ricusò d'ascoltar le parole di S.
 — — **21.** *S* rapportò le parole del popolo al S. 22.
 — — **9.15.** il S., innanzi che Saul venisse, aveva detto a S.
 — — **24.** Saul in quel dì mangiò con S.
 — — **26.** *S* chiamò Saul, ch'era in sul tetto. 27.
 — — **10. 4.** *S*, preso un vaso d'olio, lo versò sul capo di Saul. 9.
 — — **14.** Saul disse, Ce ne venimmo a S.
 — — **15.** dichiarami ciò, che v'ha detto S. 16.
 — — **20.** *S* fece accostar le tribù d'Israel. 17.
 — — **25.** *S* pronunziò al popolo la ragione del regno.
 — — **11. 7.** chi non uscirà dietro a Saul, ed a S.
 — — **14.** S disse, Andiamo in Ghilgal.
 — — **12. 1.** S disse, Ho costituito un re sopra voi.
 — — **11.** il S. mandò S, e vi liberò de' nemici.
 — — **18.** S gridò: e 'l S. fece tonar, e piovere.
 — — il popolo temette grandem. il S., e S. 20.
 — — **13. 8.** Saul aspettò sette giorni secondo 'l termine posto da S.
 — — **13.** S disse a Saul, Hai follemente fatto. 11.
 — — **15.11.** S, molto crucciato, gridò al S.
 — — **22.** S disse, Ha 'l S. a grado gli olocausti?
 — — **28.** S disse, Il S. ha stracciato d'addosso a te il regno d'Isr. 31,32.
 — — **38.** S fece squartar Agag in Ghilgal.
 — — **35.** S non vide più Saul, fino alla s. morte.
 — — **16. 1.** il S. disse a S, Empi 'l tuo corno, ti manderò ad Isai. 2,4.
 — — **7.** il S. disse a S, Non riguardar al suo aspetto.
 — — **10.** Isai fece passar i suoi sette figli davanti a S.
 — — **13.** S unse David in mezzo de' suoi fratelli.
 — — **19.18.** David se ne fuggì, e venne a S in Rama.
 — — **22.** Saul disse, Ove è S, e David? 24.
 — — **25. 1.** morì S, e lo seppellirono in Rama.
 — — **28.11.** Saul disse, Fammì salir fuori S.
 — — **14.** Saul riconobbe, ch'era S. 15,20.
1 Cro. 6.28. i figli di S furono Vasni, ed Abia.
 — — **9.22.** David, e S gli avevano stabiliti portinai.
 — — **11. 3.** gl' Anziani d'Israel unsero David, secondo la parola pronunziata per S.
 — — **26.28.** tutto quello che S, e Saul avevano consagrato.
2 Cro. 35.18. non era stata celebrata in Isr. Pasqua simile a questa dal tempo di S.
Sal. 99. 6. S fu fra gli, ch'invocarono il Nome del S.
Jer. 15. 1. avvengachè Moisé, e S si presentassero.
Att. 3.24. tutti i profeti, fin da S.
 — — **13.20.** diede lor de' giudici, fino al profeta S.
Ebr. 11.32. se imprendo di raccontare di S, e dei profeti.

SANBALLAT.

- Neh. 2.10.** S Horonita ebbe gran dispiacere. 19.
 — — **4. 1.** S s'adirò, e sdegnò grandemente. 7.
 — — **6. 2.** S mi mandò a dire, Troviamci in una villa. 5.
 — — **12.** che Tobia, e S gli davano pensione.
 — — **14.** ricordati, o D. mio, di Tobia, e di S.

Neh. 13.28. un figlio di Ioiada era genero di S.

SARA.

- Gen. 17.15.** il nome di Sarai ha ad esser S.
 — — **17.** S, ch'è d'età di 90 anni, partorirà ella?
 — — **19.** S ti partorirà un figlio. 18,10,14.
 — — **21.** fermerò il mio patto con Isaac, il qual S ti partorirà.
 — — **18. 6.** Abraham disse a S, Prendi 3 misure. 9.
 — — **11.** era cessato a S ciò, che sogliono aver le donne.
 — — **12.** S rise, dicendo, Avrei io diletto?
 — — **13.** il S. disse, Perchè ha riso S? 15.
 — — **20. 2.** S è m. sorella. Abimelec mandò a torla.
 — — **14.** Abimelec restituì ad Abraham S.
 — — **18.** il S. avea serrata ogni matrice alla casa d'Abimelec, per cagion di S.
 — — **21. 1.** il S. visitò S, e S partorì Isaac. 2,3.
 — — **7.** chi avrebbe detto che S allatterebbe? 6.
 — — **12.** acconsenti a S ciò che ti dirà. 9.
 — — **23. 4.** la vita di S fu di 127 anni, ed ella morì in Chiriat-arba. 2.
 — — **19.** Abraham seppellì S nella spilonca di Macpela.
 — — **24.67.** Isaac menò Rebecca nel padiglione di S, sua madre.
 — — **25.10.** quivi fu seppellito Abraham, e S. 49,31.
 — — **12.** Ismael, il qual Hagar, serva di S, avea partorito.
Isa. 51. 2. riguardate a S, che v'ha partoriti.
Rom. 4.19. nè all'ammortimento della matrice di S.
 — — **9. 9.** verrò, e S avrà un figlio. 1 Gen. 18,14.
Ebr. 11.11. per fede, S, ricevette forza da concepir.
1 Pie. 3. 6. siccome S ubbidì ad Abraham.

Vedi SARAI.

SARAI.

- Gen. 11.29.** il nome della moglie d'Abraham era S.
 — — **30.** S era sterile, e non avea figli. 16,1.
 — — **31.** Tare prese S, s. nuora, ed usciron d'Ur.
 — — **12. 5.** Abraham, e S si partirono per andar nel paese di Canaan.
 — — **11.** Abraham disse a S, Sei donna di bello aspetto.
 — — **17.** il S. percosse Faraon, per cagion di S.
 — — **16. 3.** S prese Hagar, e la diede ad Abram. 1.
 — — **6.** S afflisce Hagar: ella se ne fuggì. 5.
 — — **8.** Hagar rispose, Me ne fuggo dal cospetto di S.
 — — **17.15.** non chiamar più la tua moglie S.
Est. 10.40. S, avea menata moglie straniera.

SARDI.

- Apo. 1.11.** scrivilo, e mandalo a S, ecc.
 — — **3. 1.** all'angelo della chiesa di S scrivi.
 — — **4.** ma pur hai alcune poche persone in S.

SAREPTA.

- 1 Re 17.10.** Eliseo si levò, ed andò in S.
Abdia 20. possederà quello, ch'era de' Cananei, fino in S.
Luc. 4.26. Elia fu mandato ad una vedova in S.
 1 Re 17,9.

SARESER.

- 2 Re 19.37.** S percosse Sennacherib. Isa. 37,38.

SARGON.

- Isa. 20. 4.** Tartan, mandatoda S, combattè Asdod.

SARON.

- 1 Cro. 5.16.** abitarono nel contado di S.

- 1Cro.27.29. Sitrai era sopra gli armenti in S.
Can. 2. 1. io son la rosa di S.
Isa. 33. 9. S è divenuto come un deserto.
 — 35. 2. la magnificenza di S le sarà data.
 — 65.10. S sarà mandra del minuto bestiame.
Att. 9.35. gli abitanti di S si convertirono al S.

SARSECHIM.

- Ier.* 39. 3. entrarono nella città, i capitani, S, ec.

SARTAN.

- Ios.* 3.16. dalla città d'Adam, allato a S.
1 Re 4.12. Bet-sean, che è presso di S.
 — 7.46. in terra argillosa, fra Succot, e S.

SARUCH.

- Luc.* 3.35. Nachor, figlio di S, figlio di Ragau.

SASAC.

- 1Cro.8.14. Ahio, e S, figli di Beria.

SATANA, VEDI i nomi comuni.

SAUL.

- Gen.* 36.37. morto Samla, S, da Rehobot del fiume, regnò in luogo suo. 1Cro.1.48.
 — 46.10. S, figlio di Simeon, *Eso.* 6.15. *Num.* 26.13.
 1Sa. 9. 2. Chis avea un figlio, S, bello. 14.51.
 — — 3. Chis disse a S, Va' cercar l'asine.
 — 15. il S., innanzi che S venisse, avea detto.
 — 17. qdo Samuel ebbe veduto S. 18.19.
 — 21. S disse, Non sono io di Beniamin?
 — 24. S in quel dì mangiò con Samuel.
 — 26. Samuel chiamò S, ch'era salito sul tetto. 27.
 — 10. 1. Samuel versò l'olio sul capo di S.
 — — 9. come S ebbe voltate le spalle, Iddio gli mutò il cuore.
 — 11. S è egli anch'esso fra i profeti? 12.16. - 19.30.24.
 — 21. poi fu preso S, figlio di Chis: ed egli fu cercato, ma non si trovò. 26.
 — 11. 5. S se ne veniva da' campi, e disse. 4.
 — 6. lo Sp. del Signore s'avventò sopra S.
 — 7. chiunque non uscirà dietro a S.
 — 12. chi son coloro ch'han detto, S regnerà egli sopra noi?
 — 13. S disse, Non si farà morir alcuno.
 — 15. costituirono in Ghilgal re S.
 — 13. 2. duemila stettero con S in Micmas. 1.
 — 3. S fece sonar la tromba per tutto'l paese.
 — 4. S ha percossa la guernigione de' Filist.
 — 7. S non si moveva di Ghilgal.
 — 10. S uscì incontr'a Samuel, per salutarlo.
 — 15. S fece la rassegna della gente.
 — 17. si voltò al camino d'Ofra, verso 'l paese di S.
 — 14. 1. Ionatan, figlio di S, disse, Passiam. 2.
 — 16. le guardie di S riguardarono. 17.21.
 — 19. mentre S parlava al Sacerdote.
 — 24. S fece far al popolo un giuramento.
 — 33. fu detto a S, Il pop. pecca, mangiando.
 — 35. S edificò un altare; il primo che S edificò. 37.
 — 46. S disse, Traete la sorte fra me, e Ionatan. 41.
 — 42. S se ne tornò dalla caccia de' Filist. 47.
 — 49. i figli di S, ec. - 50. la moglie di S.
 — 52. tutto 'l tempo di S, vi fu guerra: e S accoglieva qualunque uomo prode.
 — 15. 7. S percosse gli Amalechiti. 5,6.

- 1Sa. 15. 9. S, e 'l popolo risparmiarono Agag.
 — — 11. il Signore disse, Mi pento d'aver costituito re S. 13.30.
 — — 31. Samuel se ne ritornò dietro a S: e S adorò il Signore.
 — — 34. S salì a casa sua in Ghibea di S.
 — — 35. Samuel non vide più S, fin al giorno della sua morte.
 — 16. 1. infino a quando farai tu cordoglio di S?
 — — 2. Samuel disse, Se S l'intende, egli m'ucciderà.
 — — 14. lo Sp. del S. si partì da S. 15.
 — — 21. David venne a S, e S l'amò forte. 17.19.
 — — 23. quando lo spirito malvagio era sopra S, David sonava; e S n'era alleggiato. 18.10. - 19.9.
 — 17. 8. Goliath gridò, Non siete voi servi di S? 11.
 — — 12. Isai, al tempo di S, passava fra gli uomini onorati. 14.
 — — 19. S, ed essi, erano nella valle d'Ela.
 — — 32. David disse a S, Non caggia il cuore a niuno. 34.
 — — 38. S fece armar David delle sue armi. 37.58.
 — 18. 2. S prese David appresso di se.
 — — 5. S costituì David sopra gente di guerra.
 — — 7. le donne dicevano, S ne ha percossi i suoi 1000. 21.11. - 29.5.
 — — 9. S riguardava David di mal occhio. 8. 10.29.
 — — 11. S lanciò la lancia. 19.10. - 20.33.
 — — 12. S temette per cagion di David. 15.
 — — 17. S diceva, Sia la mano de' Filistei sopra lui.
 — — 20. Mical, figlia di S, amava David. 22.25.
 — — 28. S vide che 'l S. era con David.
 — — 29. S fu sempre nemico di David.
 — 19. 1. S parlò a Ionatan di far morir David. 2.
 — — 4. Ionatan parlò a S, di David in bene.
 — — 7. Ionatan menò David a S.
 — — 14. S mandò messi per pigliar Dav. 15.30.
 — — 24. si dice, E S anch'egli fra i profeti? 20.
 — 20.25. Abner si pose a seder allato a S. 26.
 — — 30. l'ira di S s'accese contr'a Ionatan 27.28.
 — 21. 7. un servitor di S, Doeg, era in Nob.
 — — 10. David se ne fuggì d'innanzi a S.
 — 22. 6. S intese, che David era riconosciuto. 7.
 — — 9. Doeg, servitore di S, disse, Vidi, ecc.
 — — 21. come S avea uccisi i sacerdoti. 13.
 — — 22. David disse, Pensai bene che Doeg rap- porterebbe il fatto a S.
 — 23. 7. fu rapportato a S, che David era in Cheila. 10.12.
 — — 14. S cercava David, ma Iddio non glielo diede nelle mani. 15.
 — — 17. Ionatan disse, La mano di S non ti giugnerà.
 — — 19. i Zifei salirono a S in Ghibea. 21. - 26.1.
 — — 25. S perseguitò David nel deserto di Maon.
 — — 27. un messo venne a S, a dirgli, Affrettati.
 — — 28. S se ne ritornò da perseguitar David.
 — 24. 3. S andò per cercar David per le rupi.
 — — 5. David tagliò il lembo dell'ammanto di S.
 — — 8. David non permise di levarsi contr'a S.
 — — 9. David gridò dietro a S. - 17. S pianse.
 — — 23. David giurò a S. Poi S se n'andò.
 — 26. 5. David vide dove giacea S. 3,4.
 — — 7. S giacea dormendo dentro al prociotto.
 — — 12. Dav. prese la lancia, ch'era presso a S.
 — — 17. S riconobbe la voce di David.
 — — 25. S disse a David, Benedetto sii tu.

- 1 Sa. 27.** 1. David disse, Un giorno perirò per le mani di S.
 — 4. fu rapportata a S che David era in Gat.
 — 28. 3. S avea tolti via gl'indovini. 9.
 — 6. S domandò il S. Mail S. non rispose. 5.
 — 7. S disse, Cercatemi una donna ch' abbia uno spirito di Pitone. 8.
 — 10. S giurò, dicendo, Niente t'avverrà in pena di questo fatto.
 — 12. la donna disse a S, Tu sii S. 13, 15.
 — 10. S cadde subitamente a terra. 21, 25.
 — 29. 3. non è costui David, servitore di S?
 — 31. 2. i Filistei perseguitarono S. 3, 4, 6, 7.
 — 1 Cro. 10. 2.
 — 8. S, ed i 3 figli giacevano. 1 Cro. 10. 7.
 — 12. gli abitanti di labes tolsero via il corpo di S. 1 Cro. 10. 12.

- 2 Sa. 1.** 6. S era chinato sopra la sua lancia. 2, 4.
 — 12. piansero per cagion di S, e di Ionatan.
 — 17. David fece questo lamento sopra S.
 — 21. lo scudo di S. — 22. la spada di S.
 — 24. figlie d' Isr., piagnete per cagion di S.
 — 2. 5. perciocchè avete usata benignità inverso 'l signore v. S, d'averlo seppellito.
 — 8. Abner costitui Isboset, fig. di S, re. 15.
 — 3. 1. la casa di S s'andava indebolendo.
 — 8. Abner disse, lo che uso benignità inverso la casa di S, tuo padre.
 — 10. trasportando il reame fuor della casa di S. 1 Cro. 12. 23.
 — 13. che non mi rimeni Mical, figlia di S.
 — 4. 4. Ionatan, figlio di S, avea un figlio storpiato de' piedi. 9. 3.
 — 8. ecco la testa d'Isboset, figlio di S.
 — 10. colui che mi disse, S è morto.
 — 5. 2. mentre S era re sopra noi. 1 Cro. 11. 2.
 — 7. 15. come io l'ho fatta dipartir da S.
 — 9. 1. evvi più alcuno, che sia rimasto della casa di S? 2. 3.
 — 7. ti restituirò le possessioni di S. 6. 9.
 — 12. 7. t'ho riscosso dalle mani di S. 22. 1.
 — 16. 8. il S. t'ha fatto ritornar addosso 'l sangue della casa di S.
 — 21. 1. la fame è avvenuta per cagione di S. 2.
 — 4. non abbiám da far con S, nè la s. casa.
 — 6. gli appicheremo al S., in Ghibea di S.
 — 12. David andò, e tolse l'ossa di S. 13. 14.
1 Cro. 5. 10. al tempo di S, fecero guerra.
 — 10. 13. così morì S per lo suo misfatto.
 — 12. 1. mentre David era rattenuto là, per tema di S.
 — 13. 3. perciocchè non abbiamo ricercata l'Arca al tempo di S.
 — 26. 28. il tesoro che Samuel, e S avean consagrato.

Att. 13. 21. domandarono un re: Id. diede loro S.

SAULO (di Tarso).

- Att. 7. 58.** misero le lor veste a' piedi d'un giovane, chiamato S.
 — 8. 1. S era consenziente alla morte di Stefan.
 — 3. S disertava la chiesa.
 — 9. 1. S, sbuffando minacce, ed uccisione.
 — 4. S, S, perchè mi perseguiti? 22. 7. - 26. 14.
 — 8. S si levò da terra, e lo condussero in Damasco.
 — 11. cerca, in casa di Giuda, S, da Tarso.
 — 17. fratello S, il S. m'ha mandato. 22. 13.
 — 19. S stette co' discepoli in Damasco.
 — 22. S si rinforzava, e confondeva i Giudei.
 — 23. i Giudei presero consiglio d'uccider S.
 — 26. S tentava d'aggiungersi co' discepoli.

- Att. 11. 25.** Barnaba si parti in Tarso, a ricercar S.
 — 30. mandando per le mani di Barnaba, e di S. 12. 25.
 — 13. 1. in Antiochia v'erano certi profeti, e dottori, cioè, S, ec.
 — 2. lo Sp. Santo disse, Appartatemi Barnaba, e S.
 — 7. Sergio Paolo, chiamati a se Barnaba, e S, richiese d'udir la parola di Dio.
 — 9. S, affisati in lui gli occhi, disse, ec.
 Vedi PAOLO.

SCEVA.

Att. 19. 14. questo facevan i figli di S.

SCIBBOLET.

Giu. 12. 6. dicevano, Deh, di' S: ma diceva Sibbolet.

SCITA.

Col. 3. 11. dove non v'è Barbaro, e S, ma C. è ogni cosa, ed in tutti

SEALTIEL.

1 Cro. 3. 17. il figlio di Ieconia prigion fu S.
Hag. 1. 1. Zorobabel, figlio di S.

SEARIASUB.

Isa. 7. 3. tu, e S, esci incontro ad Achaz.

SEBA.

Gen. 10. 7. S, figlio di Cus. - S, figlio di Rama.
 1 Cro. 1. 9.

- 28. Iocan generò S. 1 Cro. 1. 22.
 — 25. 3. Iocan generò S. 1 Cro. 1. 32.
Ios. 19. 2. ebbero nella lor eredità S.
2 Sa. 20. 1. S, figlio di Bicri sonò con la tromba.
 — 10. Ioaab, ed Abisai, perseguitarono S.
 — 22. tagliarono la testa a S.
1 Cro. 5. 13. i lor fratelli furono Micael, S, ecc.
1 Re 10. 1. la regina di S venne per far prova di Salomone. 2 Cro. 9. 1.
Iob. 6. 19. le carovane di S n'aveano presa sper.
Isa. 43. 3. ho dato l'Etiopia, e S, in luogo tuo.
 — 60. 6. qlli di S porteranno oro, ed incenso.
Ier. 6. 20. a che offerirmi l'incenso che vien di S?
Eze. 27. 22. i mercatanti di S trafficavano teco.
 — 38. 13. S dirà, Sei tu venuto per spogliar?

SEBARIM.

Ios. 7. 5. gli perseguitarono fino in S.

SEBAT.

Zac. 1. 7. l'undecimo mese, il mese di S.

SEBNA.

- 2 Re 18. 18.** S, Segretario, e Ioa, uscirono a loro.
 Isa. 36. 3.
 — 37. S, e Ioa rapportarono al re le parole di Rab-sache.
 — 19. 2. Ezechia mandò S ad Isaia. Isa. 37. 2.
Isa. 22. 15. va' da questo tesoriere S, e digli.

SEBOIM.

- Gen. 14. 2.** fecero guerra contr'a Semeeber, re di S. 8.
Deu. 29. 23. qual fu la sovversione d'Adma, e di S.
1 Sa. 13. 18. del paese, che riguarda sulla valle di S.
Neh. 11. 34. i figli di Beniamin abitarono in S.
Hos. 11. 8. come ti ridurrò nello stato di S?

SECHEM.

Num. 26.31. di S, la nazione de' Sechemiti. *1Cro.* 7.19.
Ios. 17. 2. scade la sorte a' figli di S.

SECONDO.

Att. 20. 4. S accompagnò Paolo in Asia.

SEDECHIA.

1 Re 22.11. S s'avea fatte delle corna di ferro.
2Cro. 18.10.

— — 24. S percosse Mica. *2Cro.* 18.23.

2 Re 24.17. il re di Babil. gli mutò il nome in S.

— — 20. S si ribellò dal re di Babilonia.

— — 25. 7. il re fece abbacinare gli occhi a S. *Ier.*
39.6,7. - 52.10,11.

1Cro. 3.15. S, figlio di Iosia. - 16. S, figl. di Ieconia.

2Cro. 36.10. costitui re S, fratello d'esso.

Ier. 21. 7. darò S in man di Nebucadnesar.

— — 29.21. S, che vi profetizza falsità.

— — 22. il S. ti renda simile a S.

— — 32. 3. S avea rinchiuso Ieremia.

— — 4. S non iscamperà dalla man de' Caldei.

— — 5. menerà S in Babilonia. 52.11.

— — 39. 5. l'esercito raggiunse S nelle campagne di Ierico. 52.8.

SEFAM.

Num. 34.10. per confluere, da Hasar-enan a S. 11.

SEFARVAIM.

2 Re 17.24. il re fece venir genti di S.

— — 31. Adrammelec, ed Anammelec, dui di S.

— — 18.34. dove son gl'iddii di S? *Isa.* 36.19.

— — 19.13. dov'è il re della città di S? *Isa.* 37.13.

SEFATIA.

2Sa. 3. 4. il quinto S, figlio d'Abital. *1Cro.* 3.3.

1Cro. 27.16. S, conduttore de' Simeoniti.

Ier. 38. 1. S udi le parole di Ieremia. *1Cro.* 9.8.
- 12.5. *Esd.* 2.4. *Neh.* 7.9.

SEFER.

Num. 33.23. s'accamparono nel monte di S.

SEGUB.

1 Re 16.34. posò le porte di Ierico sopra S.

1Cro. 2.21. partori a Hesron S, e S generò Iair. 22.

SEIR.

Gen. 32. 3. Iacob mandò messi ad Esau, nel paese di S.

— — 33.14. fin ch'arrivi al mio signore in S. 16.

— — 36.20. i figli di S Horeo. 21. *1Cro.* 1.38.

— — 30. secondo il numero de' lor duchi, nel paese di S.

Num. 24.18. S sarà il conquisto de' suoi nemici.

Deu. 2.22. come avea fatto a' figli d'Esau, in S. 29.

— — 33. 2. il S. apparve loro di S.

Ios. 12. 7. i qli, i figli d'Isr. percossero verso S.

Giu. 5. 4. o S., qdo uscisti di S, la terra tremò.

2 Re 6.21. Ioram passò in S con tutti i carri.

2Cro. 20.23. per distrugger gli abitanti di S. 22.

— — 25.11. Amasia percosse i figli di S.

— — 14. Amasia portò gl'iddii de' figli di S.

Isa. 21.11. si grida a me di S, Guardia.

Ese. 25. 8. S ha detto, Giuda è come tutte l'altre nazioni.

monte di SEIR.

Gen. 14. 6. gli Horei, nelle lor montagne di S.

— — 36. 8. Esau abitò nella m di S.

Deu. 1. 2. per la via del m di S.

— — 2. 1. circuimmo il m di S.

— — 5. ho dato il m di S per eredità ad Esau.
Ios. 24.4.

1Cro. 4.42. andarono al m di S.

2Cro. 20.10. que' del m di S, ce ne fanno retribuz.

— — 22. que' del m di S venivano contr'a Giuda.

— — 23. contr'agli abitanti del m di S.

Ese. 35. 2. volgi la tua faccia verso 'l m di S.

— — 3. eccomi a te, o m di S.

— — 7. metterò il m di S in desolazione. 15.

SELA.

Gen. 10.24. Arfacsad generò S, S Eber. 11.12,14.
1Cro. 1.18,24.

— — 38. 5. Sua partori un figlio, S.

— — 11. fin che S, mio figlio, sia grande.

— — 26. perchè non l'ho data per moglie a S.

— — 46.12. S, figlio di Giuda. *Num.* 26.20. *1Cro.* 3.3.
- 4.21.

Ios. 18.28. S alla tribù di Benjamin.

2 Re 14. 7. Amasia prese S per forza. *Isa.* 16.1.

Neh. 3.15. Sallum ristorò l'acquidoccio di S.

SELEF.

Gen. 10.26. Ioctan generò S, ed Asarmavet. *1Cro.*
1.20.

SELEMIA.

1Cro. 26.14. la sorte per la porta orientale scade a S. *Esd.* 10.39. *Neh.* 13.13. *Ier.*
36.14.

SELEUCIA.

Att. 13. 4. mandati dallo Sp. S., scesero in S.

SELOFAD.

Num. 26.33. S, figlio d'Hefer, ebbe sol figlie. *Ios.*
17.3.

— — 27. 1. le figlie di S s'accostaron alle nazioni di Manasse.

— — 7. le figlie di S parlano dirittamente.

— — 36.11. le figlie di S si maritarono co' figli de' loro zii.

SELOMIT.

Lev. 24.11. il nome di sua madre era S. *1Cro.* 3.19.

SELSA.

1Sa. 10. 2. a' confini di Benjamin, in S.

SELUMIEL.

Num. 1. 6. di Simeon, S. 2.12.-7.36. - 10.19.

SEM.

Gen. 5.32. Noè generò S. 6.10. - 7.13. - 9.18.-10.1.
1Cro. 1.4.

— — 9.23. S, e Iafet presero un mantello.

— — 26. Noè disse, Benedetto sia il S. Id. di S.

— — 27. abiti Iafet ne' tabernacoli di S.

— — 10.21. a S, padre de' figli d'Eber, nacquerò
figli. 22,31. *1Cro.* 1.17.

— — 11.10. S generò Arfacsad. *Luc.* 3.36.

SEMA.

Ios. 15.26. S, città di Giuda.

1Cro. 2.43. S, figlio d'Hebron.

SEMAIA.

1 Re 12.22. la parola di D. indirizzata a S. *3Cro.*
11.2. - 12.7.

Neh. 6.10. entrato in casa di S, egli mi disse, ec.

- Ier.* 26.20. un'uomo profetizzò in Nome del S., cioè, Uria, figlio di S.
 — 29.24. parla a S Nehelamita: dicendo.
 — — 31. il S. ha detto intorno a S, Perciò che S v' ha profetizzato.
 — — 32. farò punizioni di S, e della sua progenie. 1 *Cro.* 4. 37. - 9.14,16. - 15.8,11. - 24.6. - 26. 4,7. 2 *Cro.* 17.8. - 29.14. - 31.15. - 35.9. *Esd.* 8.13,16. - 10.21,31. *Neh.* 3.29. - 10.8. - 11.15. - 12.34. *Ier.* 36.12.

SEMARIA.

- 1 *Cro.* 12. 3. vennero a David in Siclag, S, ecc.

SEMEEBER.

- Gen.* 14. 2. contr' a S, re di Seboim.

SEMEI.

- Luc.* 3.26. Mattatia, figlio di S, figlio di Iosef.

SEMER.

- 1 *Re* 16.24. Omri comperò il monte di Samaria da S.

SEMA.

- 1 *Cro.* 4.14. S generò Ioab.

SEMINIT.

- Sal.* 6. 1. 1 *Cro.* 15.21. — 12.1.

SEMIRAMOT.

- 1 *Cro.* 15.18. i Leviti fecero esser quivi presenti, S, ecc. 20. - 16.5. 2 *Cro.* 17.8.

SENE.

- 1 *Sa.* 14. 4. l'una si chiamava Boses, l'altra S.

SENI.

- Deu.* 3. 9. gli Amorrei chiamano Hermon, S.
Can. 4. 8. riguarda dalla sommità di S.
Eze. 27. 5. fabbricavan le tue navi d'abeti di S.

SENNACHERIB.

- 2 *Re* 18.13. S salì contr' alle città di Giuda. *Isa.* 36.1.
 — 19.16. o S., ascolta le parole di S. *Isa.* 37.17.
 — — 20. ho esaudito la tua orazione intorno a S. *Isa.* 37.21.
 — — 36. S si partì, e ritornò in Ninive. *Isa.* 37.37.
 2 *Cro.* 32.22. il S. salvò Ezechia dalla mano di S.

SER.

- Ios.* 19.35. le città forti erano Siddim, e S.

SERA.

- Gen.* 46.17. S, figlia d'Aser. *Num.* 26.46. 1 *Cro.* 7.30.

SERAIA.

- 2 *Sa.* 8.17. S era Segretario di David.
 2 *Re* 25.18. il capitano prese S, primo sacerdote. *Ier.* 52.24.
 — — 23. S venne a Ghedalia in Mispa. *Ier.* 40.8.
 1 *Cro.* 4.13. i figli di Chenaz: Otniel, e S.
 — — 35. Iehu, figlio di Iosibia, figlio di S.
 — 6.14. Azaria generò S, S Iosadac.
Esd. 7. 1. Esdra, figlio di S, figlio d'Azaria.
Neh. 10. 2. S avea la cura d'apporre i suggelli.
 — 11.11. S, figlio d'Hilchia.
 — 12. 1. qsti sono i sacerdoti che salirono con Zorobabel: S, ecc. 12.
Ier. 36.26. il re comandò a S di prender Baruc.

- Ier.* 51.59. S era il gran cameriere.
 — — 61. Ieremia disse a S, Leggi qste parole.

SEREDA.

- 1 *Re* 11.26. Ieroboam, figlio di Nebat, da S.

SERERA.

- Giu.* 7.22. il campo fuggì verso S.

SERGIO PAOLO.

- Att.* 13. 7. col proconsole S P, uomo prudente.

SERUA.

- 1 *Re* 11.26. la madre di Ieroboam era S, vedova.

SERUG.

- Gen.* 11.20. Reu generò S.
 — — 22. S generò Nahor. 1 *Cro.* 1.26.

SERUIA.

- 2 *Sa.* 2.13. Ioab, figlio di S, uscì con la gente di David. 18. - 14.1.
 — 3.39. questi, figli di S, son troppo violenti.
 — 8.16. Ioab, figlio di S, era sopra l'esercito. 1 *Cro.* 18.15.
 — 16.10. c' ho da far con voi, figli di S? 19.22.
 — 17.25. Abigail, figlia di Nahas, sorella di S.
 — 18. 2. l'altro terzo sotto Abisai, figlio di S.
 1 *Cro.* 2.16. le sorelle di David, S, ed Abigail.
 — — — i figli di S furono, Abisai, Ioab, Asael.

SESAC.

- Ier.* 25.26. il re di S ne berrà dopo loro.
 — 51.41. come è stata presa S?

SESAL.

- Num.* 13.23. vennero in Hebron dov'erano, S, ecc.

SESBASSAR.

- Esd.* 1. 8. gli consegnò a S, principe di Giuda.
 — — 11. S riportò questi vasellamenti.
 — 5.16. S pose i fondamenti della Casa di D.

SET.

- Gen.* 4.25. Eva partorì un figlio, e gli pose nome S.
 — — 26. a S nacque un figlio, Enos. 5.6,7. 1 *Cro.* 1.1. *Luc.* 3.38.
 — 5. 3. generò un figlio: e gli pose nome S. 8.

SETAR-BOZNAL.

- Esd.* 5. 6. lettere, le quali Tattenai, e S mandarono al re Dario. 3.
 — 6. 6. Dario disse, Tattenai, e S, ritraetevi.

SEVENE.

- Eze.* 29.10. dalla torre di S, fino all'Etiopia. 30.6.

SIBA.

- Gen.* 26.33. Isaac pose nome a quel pozzo S.
 2 *Sa.* 9. 2. nella casa di Saul era un servitor, S.
 — — — il re gli disse, Sei tu S? 3,4.
 — — 9. David chiamò S, e gli disse, ecc.
 — — 10. S avea quindici figli, e 20 servitori.
 — — 11. S disse al re, Il tuo servitor farà. 12.
 — 16. 1. S venne incontro a David con asini.
 — 4. il re disse a S, Qllo di Mefiboset è tuo.
 — 19.29. tu, e S, partite le possessioni.

SIBIA.

- 2 *Re* 12. 1. la madre di Ioas era S, da Beerseba.

SIBON.

- Gen.* 36. 2. Oholibama, figlia di S. Hivveo. 14.
 — 20. i figli di Seir Horeo, S, ed Ana. 1 *Cro.* 1.40.
 — 24. Ana pasturava gli asini di S, s. padre.

SIBMA.

- Isa.* 16. 8. le vigne di S languiscono. *Num.* 32.38.
Ier. 48.32. vi piagnerò, o vigne di S.

SICHAR.

- Gio.* 4. 5. venne ad una città di Samaria, detta S.

SICHEM.

- Gen.* 33.18. Iacob arrivò sano nella città di S.
 — 19. comperò da' figli d' Hemor, padre di S.
 — 34. 2. S, principe del paese, rapì Dina. 8.20.
 — 26. uccisero S, e presero Dina.
 — 35. 4. Iacob gli nascose sotto la quercia vicina di S.
 — 37.12. andaron a pasturar le gregge in S. 13.
 — 14. Iosef venne in S.
Ios. 20. 7. consagrarono S, nel monte d' Efraim.
 — 21.21. fu lor data la città del rifugio, S. 1 *Cro.* 6.67.
 — 24. 1. Iosue addunò le tribù d' Israel in S.
 — 32. i figli d' Israel seppellirono l' ossa di Iosef in S.
Glu. 8.31. la concubina di Gedeon, in S, gli partorì Abimelec.
 — 9. 1. Abimelec andò in S a' fratelli di sua madre.
 — 6. quercia dove era rizzato 'l piliere in S.
 — 28. servite a' discendenti d' Hemor, padre di S.
 — 31. Gaal, ed i s. fratelli son venuti in S. 26.
 — 34. stettero agli agguati contr' a S.
 — 41. Zebul cacciò di S Gaal.
 — tal che non poteron più star in S.
 — 46. abitanti della Torre di S si ridussero.
 — 57. sul capo degli uomini di S il male, ecc.
1 Re 12. 1. Roboam andò in S: Israel era in S, per costituirlo re. 2 *Cro.* 10.1.
 — 25. Ieroboam edificò S, e vi dimorò.
Sal. 60. 6. trionferò, spartirò S. 108.7.
Ier. 41. 5. alcuni uomini di S venivano, le barbe rase.

SICHEMITI.

- Giu.* 9. 6. tutti i S costituirono re Abimelec. 2.3.
 — 7. Iotam disse, Ascoltatemi, S.
 — 20. il fuoco d' Abimelec consumi i S.
 — 23. i S rupero la fede ad Abimelec.

SICLAG.

- Ios.* 19. 5. i figli di Simeon ebbero in eredità S.
1 Sa. 27. 6. Achis diede a David in quel di S.
 — perciò S è restata alli re di Giuda.
 — 30. 1. Amalechiti avevano percossa S. 14.
 — 26. David, tornato in S, mandò di quella preda agli Anziani.
2 Sa. 1. 1. David dimorò in S due giorni.
 — 4.10. fu preso, e fu fatto morir da me in S.
1 Cro. 4.30. Simi, e figli abitaron in S. *Neh.* 11.28.
 — 12. 1. furon qlli che vennero a David in S. 20.

SIDDIM.

- Gen.* 14. 3. s'adunarono nella Valle di S. 8.
 — 10. la Valle di S era piena di pozzi di bitume.
Ios. 19.35. le città forti erano, S, ecc.

SIDON.

- Gen.* 10.15. Canaan generò S, suo primogenito. 1 *Cro.* 1.13.
 — 19. i confini de' Cananei furon da S, ecc.
 — 49.13. il confine di Zabulon sarà fino a S.
Ios. 11. 8. gli perseguitarono fino a S, la grande.
 — 19.28. il confine d' Aser fu fino a S, la grande.
Giu. 10. 6. i figli d' Israel servirono agl' iddii di S.
 — 18.28. non vi fu alcuno che riscotesse Lais, perciocchè era lungi da S.
Isa. 23. 2. i mercatanti di S ti riempievano.
 — 4. sii confusa, S, perchè il mar ha detto, ec.
 — 12. non continuerai di trionfar, figlia di S.
Ier. 25.22. ne diedi ber a tutti li re di S.
 — 27. 3. manda gli altri legami al re di S.
 — 47. 4. per isterminar a S ogni aiuto.
Eze. 27. 8. gli abitanti di S eran tuoi vogatori.
 — 28.21. figlio d' uomo, volgi la t. faccia verso S.
 — 22. così ha detto il S., Eccomi contra te S.
Ioel 3. 4. che mi siete voi, o Tiro, e S?
Zac. 9. 2. il S. porrà i termini a S.
Mat. 11.21. se in S fossero fatte l' operazioni.
 — 22. Tiro, e S saranno più tollerabilmente trattate. *Luc.* 10.13,14.
 — 15.21. G. si ritrasse nelle parti di S. *Mar.* 7.24.
Mar. 3. 8. una gran moltitudine da' contorni di S. *Luc.* 6.17.
 — 7.31. G., partitosi da' confini di Tiro, e S.
Luc. 4.26. Elia fu mandato ad una vedova di S.
Att. 27. 3. il giorno seguente arrivammo a S.

SIDONII, E.

- Deu.* 3. 9. i S chiamano Hermon, Sirion.
Ios. 13. 4. Meara, ch'è de' S. — 6. cacerò i S.
Giu. 3. 3. il S. lasciò per provar Israel, i S.
 — 10.12. non v' ho io salvati dalle mani de' S?
 — 18. 7. videro il pop. stare nella maniera de' S.
1 Re 5. 6. sappia tagliar il legname, come i S.
 — 11. 1. Salomone amò donne straniere, S.
 — 5. Salomone andò dietro ad Astoret, dio de' S. 33.
 — 16.31. Achab prese per moglie Izebel, figlia del re de' S.
 — 17. 9. vattene in Sarepta, città de' S.
Esd. 8. 7. diedero vittuaglia a' S, per portar le gname dal Libano.
Eze. 32.30. i S, i qli sono scesi con gli uccisi.
Att. 12.20. Erode era indegnato contr' a S.

SIFRA.

- Eso.* 1.15. il nome dell'una delle levatrice, era S.

SIGGAION.

- Sal.* 7. 1. S di David, il quale cantò al S.

SIGHIONOT.

- Hab.* 3. 1. orazion del profeta Habacuc, sopra S.

SIGNORE.

VEDI ne' nomi comuni, e Gesù CRISTO.

SIHON.

- Num.* 21.21. Israel mandò ambasciadori a S, re degli Amorrei. *Deu.* 2.26. *Giu.* 11.19,20.
 — 23. S non concedette ad Israel di passare pei confini. *Deu.* 2.30. *Giu.* 11.20.
 — 26. Hesbon, città di S, re degli Amorrei.
 — 27. sia ristorata la città di S.
 — 28. una fiamma uscì di S. *Ier.* 48.15.

Num. 21.29. Moab ha date le s. figlie in cattività a S.
— — 34. fagli, come hai fatto a S. *Deu.* 3.2,6.

Deu. 1. 4. dopo che Moisé ebbe sconfitto S.
— 2.24. ti do nelle mani S, re d' Hesbon. 26.
— 31. ho cominciato a darti in t. potere S. 30.
— 82. Susci in battaglia contr' a noi, in Iaas.
29.7. *Giu.* 11.20.

— 31. 4. il S. farà a qlle nazioni, come ha fatto a S.

Ios. 9.10. ciò c'ha fatto a S, re d' Hesbon.
— 12. 2. i figli d' Israel percossero S.
— 13.10. la lor eredità, tutte le città di S.
— 21. il regno di S, il qual Moisé percosse, co' principi vassalli di S.

Giu. 11.21. il S. Id. diede S nelle man degl' Israeliti.

1 Re 4.19. Gheber era commissario nel paese di S.
Neh. 9.22. possederono il paese di S, re d' Hesbon.

Sal. 135.11. il S. è quel che percosse S. 136.19.

SIHOR.

Ios. 13. 3. da S, che è a fronte all' Egitto.
— 19.26. il lor confine si scontrava in S-libnat.
1 Cro. 13. 5. David adunò Israel, da S d' Egitto.
Ier. 2.18. c' hai tu a far per ber dell' acque di S?

SILA.

Att. 15.22. parve bene di mandar Giuda, e S.
— — 32. Giuda, e S confortarono i fratelli.
— — 34. parve bene a S di dimorar in Antiochia.
— — 40. ma Paolo, eletto per suo compagno S, se n' andò per la Siria.
— 16.19. i padroni d' essa presero Paolo, e S.
— — 25. Paolo, e S, cantavano inni a Dio.
— — 29. tutto tremante si gittò a' piedi di S.
— 17. 4. alcuni s' aggiunsero con Paolo, e S.
— — 10. mandarono via Paolo, e S, in Berrea.
— 18. 5. quando S, e Timoteo furono venuti di Macedonia.

SILLA.

Gen. 4.19. Lamec si prese due mogli, Ada, e S.
— — 22. S partorì Tubalcain.
— — 23. Lamec disse ad Ada, e S, Ascoltate, ec.

SILO.

Ios. 18. 1. la raunanza d' Isr. s' adunò in S. 16.6.
— — 8. trarrò le sorti davanti al S., in S. 10.
— 19.51. spartiron a sorte, in S, davanti al S.
— 21. 2. parlaron lor, in S, nel paese di Canaan.
— 22. 9. partitisi d' appresso a' figli d' Isr., di S.

Giu. 18.31. tutto 'l tempo che la Casa di D. fu in S.
— 21.12. le menaron al campo, in S.

— 19. ecco, la solennità del S. si celebra in S.
— 21. qdole fanciulle di Susciran per far balli.

1 Sa. 4. 3. per sacrificar al S. degli eserciti, in S.
— — 24. lo menò nella Casa del S., in S.

— 2.14. a tutti gl' Israeliti che venivan là in S.
— 3.21. il S. continuò d' apparir in S.

— 4. 3. facciamoci portare da S l' Arca del Patto. 4.

— — 12. un' uomo di Benjamin giunse in S.
— 14. 3. Ahia, Sacerdote del S., in S, portava l' Efod.

1 Re 2.27. la parola, la quale il S. avea detta in S.
— 14. 2. Ieroboam disse alla moglie, Vattene in S. 4.

Sal. 78.60. avea abbandonato il Tabernacolo di S.

Ier. 7.12. andate al mio luogo, che fu in S.
— — 14. farò a qsta Casa, come feci a S. 26.6,9.

— 41. 5. alcuni di S, venivan, le barbe rase.

SILOE.

Isa. 8. 6. qsto popolo ha sprezzate l' acque di S.
Luc. 13. 4. sopra i quali cadde la torre in S.

Gio. 9. 7. G. disse, Va', lavati nella piscina di S. 11.

SILONITA, VEDI AHIA.

SILVANO.

2 Cor. 1.19. G. C. ch'è stato fra voi predicato da me, da S, e da Timoteo.

1 Tes. 1. 1. Paolo, e S, e Timoteo, alla chiesa de' Tessalonicesi. *2 Tes.* 1.1.

1 Pie. 5.12. per S io v' ho scritto brevemente.

SIMA.

2 Sa. 13. 3. Amnon avea un' amico, figlio di S. 32.
— 21.21. *1 Cro.* 20.7.

1 Cro. 3. 5. nacquero a David in Gerusal., S, ec.

SIMEON.

Gen. 29.33. Lea partorì un figlio, e gli pose nome S.
— — 34.25. S, e Levi uccisero i maschi di Sichem.

— — 30. Iacob disse a S, ed a Levi, Voi m' avete messo in gran turbamento.

— 35.24. i figli di Lea, furono S, ecc. *Eso.* 1.2.

— 42.24. Iosef pianse e prese d' infra lor S.
— — 36. Iacob disse, S non è più.

— 43.23. il mastro di casa trasse lor fuori S.
— 46.10. i figli di S, furono Iemuel, e Iamin, ec.

Eso. 6.15. *Num.* 1.22.-26.12. *1 Cro.* 4.24,42. - 12.25.

— 48. 5. saranno miei come Ruben, e S.
— 49. 5. S, e Levi son fratelli.

Eso. 1. 2. vennero con la famiglia, Ruben, S, ec.
Num. 1. 6. sia capo di S, Selumiel. 2.12. - 7.36.

Ios. 19. 1. la seconda sorte fu tratta per S.
— — 9. l' eredità de' figli di S fu tolta della parte di Giuda.

Giu. 1. 3. Giuda disse a S, Sali meco. S andò con lui. 17.

1 Cro. 4.42. cinquecento de' figli di S andarono al monte di Seir.

2 Cro. 15. 9. Asa raunò que' di S.
— 34. 6. Iosia fece lo stesso nelle città di S.

Eze. 48.24. vi sarà una parte per S.
— — 33. una porta detta, Porta di S.

Luc. 2.25. v'era in Gerusal. un' uomo, chiamato S.
— — 34. S gli benedisse, e disse a Maria, ec.

Att. 13. 1. S, chiamato Niger, dottor in Antiochia.
— 15.14. S ha narrato, come Id. ha visitati i Gentili.

Tribù di SIMEON.

Num. 1.23. gli annoverati della t di S, 59,300.
— 2.12. la t di S s' accamperà presso a Ruben.

— 10.19. Selumiel, capo dell' esercito della t di S.
— 13. 6. Safat, della t di S.

— 34.20. della t di S, Samuel, per far partigione.
Deu. 27.12. stia sul Gherizim, per benedir, la t di S.

Ios. 19. 1. la seconda parte fu tratta per la t di S.
— — 8. questa fu l' eredità della t di S.

— 21. 4. scaddero a sorte 13 città della t di S.
— — 9. diedero a' Leviti, queste città della t di S. 4. *1 Cro.* 6.65.

Apo. 7. 7. della t di S, 12 mila segnati.

SIMEONITI.

Num. 25.14. Zimri, capo d' una famiglia de' S.
— 26.14. gli annoverati de' S' furono 22,200.

1 Cro. 27.16. Sefatia era conduttore de' S.

SIMI.

- 2 *Sa.* 16. 5. *S*, figlio di Ghera, andava maladicendo David. 7. - 19.16.
 — 13. *S* andava tirandogli pietre.
 — 19.18. *S* si gittò a' piedi di David. 23.
 1 *Ite* 2. 8. non farei morir *S* con la spada.
 — 36. il re mandò a chiamar *S*, e gli disse. 38.
 — 39. due servi di *S* fuggirono ad Achis.
 — 40. *S* sellò il suo asino. 41,42,44.
 — 46. Benania s'avventò sop. *S*, ed egli morì.
 — 4.18. *S*, figlio d'Elia, in Beniamin.
 1 *Cro.* 25.17. la decima sorte scade a *S*.
 — 27.27. *S* Ramatita era sopra le vigne.
 2 *Cro.* 31.12. *S*, fratello di Canania, fu il secondo.
Zac. 12.13. la nazione di *S* farà cordoglio a parte.
 1 *Cro.* 3.19. - 4.26,27. - 5.4. - 6.17,42.
 23.7,9,10. 2 *Cro.* 29.14. *Esd.* 10.23,
 33,38. *Est.* 2.5.

SIMON.

- Mat.* 10. 4. *S* Cananita. *Mar.* 3.18.
 — 13.55. ed i s. fratelli, Iacobo, *S*? *Mar.* 6.3.
 — 16.17. sei beato, *S*, figlio di Iona.
 — 17.25. che ti pare, *S*? da cui prendon li re, i tributi?
 — 26. 6. G., in casa di *S* lebbroso. *Mar.* 14.3.
 — 27.32. trovaron un Cireneo, *S*. *Mar.* 15.21.
Luc. 23.26.
Mar. 1.29. vennero in casa di *S*. *Luc.* 4.38.
 — 30. la suocera di *S* giaceva in letto. *Luc.* 4.38.
 — 14.37. *G.* disse a Pietro, *S*, dormi tu?
Luc. 5. 3. *G.* essendo montato nella navicella di *S*.
 — 4. *G.* disse a *S*, Allargati in acqua.
 — 8. *S* Pietro si gittò alle ginocchia di *G.*
 — 6.15. *S*, chiamato Zelote. *Att.* 1.13.
 — 7.40. *G.* disse, *S*, io ho qualche cosa a dirti.
 — 22.31. *S*, ecco, Satana ha richiesto di vagliarvi.
 — 24.34. il *S.* è apparito a *S*.
Gio. 1.41. costui trovò il primo, il s. fratello *S*.
 — 42. *G.* disse, Tu sei *S*, figlio di Iona.
 — 6.71. Giuda Iscariote, figlio di *S*. 12.4. - 13.2,26.
 — 21.15. *G.* disse, *S* di Iona, m'ami tu più che costoro? 16,17.
Att. 8. 9. *S*, ch'esercitava l'arti magiche.
 — 13. *S* credette, ed essendo battezzato, ecc.
 — 18. *S* proferse lor danari, dicendo, ec.
 — 9.43. Pietro dimorò in casa di Scoiaio. 10.6, 17,32.

Vedi PIETRO.

SIMSAI.

- Esd.* 4. 8. *S* scrisse una lettera ad Artaserse.
 — 17. il re mandò questa risposta, A *S*, ec.

SIN.

- Eso.* 16. 1. i figli d'Israel vennero nel deserto di *S*. *Num.* 20.1. - 33.11,36.
 — 17. 1. Israel si partì dal deserto di *S*. *Num.* 33.12.
Num. 13.22. dal deserto di *S*, fino a Rehob.
 — 27.14. contraveniste al comandamento che vi diedi nel deserto di *S*.
Eze. 30.15. spanderò la mia ira sopra *S*.
 — 16. *S* sarà in gran travaglio.

SINA.

- Att.* 7.30. l'Angel apparve nel deserto di *S*.
Gal. 4.24. dal monte *S*, che genera a servitù.

Gal. 4. 25. Agar è *S*, monte in Arabia.

SINAI.

- Eso.* 16. 1. deserto di Sin, fra Elim, e *S*.
 — 19. 1. arrivarono nel deserto di *S*. 2. *Num.* 33.15. .
Num. 1. 1. il *S.* parlò a Moisé, nel deserto di *S*. 9.1.
 — 19. Moisé gli annoverò nel deserto di *S*. 26.64.
 — 3. 4. offersero fuoco strano nel deserto di *S*.
 — 9. 5. fecero la Pasqua, fra i due vespri, nel deserto di *S*.
 — 10.12. Israel si mosse dal deserto di *S*. 33.16.
Deu. 33. 2. Moisé disse, Il *S.* venne di *S*.
Giu. 5. 5. questo *S* colò per la presenza del *S*.
Sal. 68. 8. gocciolò *S* stesso, per la presenza di *D*.
 — 17. *S* è nel Santuario.

monte di SINAI.

- Eso.* 19.18. il *m di S* fumava tutto.
 — 20. il Signore scese in sul *m di S*.
 — 23. il popolo non può salir al *m di S*.
 — 24.16. la gloria del *S.* si posò in sul *m di S*.
 — 34.29. qdo Moisé scese dal *m di S*. 32.
Lev. 7.38. la qual il *S.* diede a Moisé sul *m di S*.
 — 25. 1. il *S.* parlò ancor a Moisé nel *m di S*.
Neh. 9.13. tu, *S.*, scendesti in sul *m di S*, e parlasti.

SINAR, o SINEAR.

- Gen.* 10.10. il regno di Nimrod fu nel paese di *S*.
 — 11. 2. trovaron una pianura nel paese di *S*.
 — 14. 1. al tempo d'Amrafel, re di *S*. 9.
Isa. 11.14. popolo, rimasto d'Elam, e di *S*.
Dan. 1. 2. condusse gli arredi della Casa di *D.* nel paese di *S*.
Zac. 5.11. nel paese di *S*, per edificargli una casa.

SINEO, SINEI.

- Gen.* 10.17. Canaan generò 'l *S*. 1 *Cro.* 1.15.
Isa. 49.12. gli altri verranno dal paese de' *S*.

SINTICHE.

- Fil.* 4. 2. esorto *S*, d'aver un medes. sentimento.

SION.

- 2 *Sa.* 5. 7. Dav. prese la fortezza di *S*. 1 *Cro.* 11.5.
 1 *Re* 8. 1. per trasportar l'Arca dalla città di David, che è *S*. 2 *Cro.* 5.2.
Sal. 2. 6. ho consagrato 'l mio Re sopra *S*.
 — 9.11. salmeggiate al *S.*, ch'abita in *S*.
 — 14. 7. oh, venga pur da *S* la salute d'Israel! 53.6.
 — 20. 2. e sostengati da *S*.
 — 48.12. circuite *S*.
 — 51.18. fa' del bene a *S* per la tua benivolenza.
 — 65. 1. o Dio, lode t'aspetta in *S*.
 — 69.35. pchè *Id.* salverà *S*.
 — 74. 2. ricordati del monte di *S*.
 — 76. 2. la stanza di Dio è in *S*.
 — 84. 7. fin che compariscan dav. a *D.* in *S*.
 — 87. 2. il Signore ama le porte di *S*.
 — 5. si dirà di *S*, Questi è nato in essa.
 — 97. 8. *S* l'ha udito, e se n'è rallegrata.
 — 99. 2. il Signore è grande in *S*.
 — 102.13. tu avrai compassione di *S*.
 — 16. quando il *S.* avrà riedificata *S*.
 — 21. acchè si narri in *S* il Nome del *S*.
 — 110. 2. il *S.* manderà fuor di *S* lo scettro.
 — 126. 1. quando il *S.* ritrasse *S* di cattività.
 — 128. 5. il Signore ti benedirà di *S*. 134.3.
 — 129. 5. quelli ch'odiano *S* sieno confusi.
 — 132.13. pchè il Signore ha eletta *S*.

Sal. 135.21. benedetto sia da *S* il Signore.

- 137. 1. piangevamo, ricordandoci di *S*.
- — 3. cantateci delle canzoni di *S*.
- 146.10. il tuo *D*. regna, o *S*, per ogni età.
- 147.12. *S*, loda il tuo Dio.
- 149. 2. festeggino i figli di *S* nel Re loro.
- Isa.* 1.27. *S* sarà riscattata per giudizio.
- 2. 3. la Legge uscirà di *S*. *Mic.* 4.2.
- 4. 3. chi sarà restato in *S* sarà santo.
- 10.24. popol mio, ch'abiti in *S*, non temer.
- 12. 6. abitatrice di *S*, strilla d'allegrezza.
- 14.32. il Signore ha fondata *S*.
- 28.16. io ho posta in *S* una pietra. † 1 *Pie.* 2.6.
- 30.19. perciocchè il popolo dimorerà in *S*.
- 31. 9. dice il Signore, il cui fuoco è in *S*.
- 33. 5. il Signore, empierà *S* di giudizio.
- 14. i peccatori saranno spaventati in *S*.
- 20. riguarda *S*, città delle nostre feste.
- 34. 8. per mantener la causa di *S*.
- 35.10. verranno in *S* con canto. 51.11.
- 40. 9. o *S*, che rechi le buone novelle, sali, ec.
- 41.27. il primiero verrà a *S*.
- 46.13. io metterò la salute in *S*.
- 49.14. *S* ha detto, Il *S*. m'ha abbandonata.
- 51. 3. perchè il Signore consolerà *S*.
- — 16. per dire a *S*, Tu sei 'l mio popolo.
- 52. 1. rivestiti della tua gloria, o *S*.
- — 7. che dice a *S*, Il tuo Dio regna!
- — 8. han veduto che 'l *S*. ha ricondotta *S*.
- 59.20. il Redentore verrà a *S*.
- 60.14. tu sarai nominata, *S* del Santo d'Isr.
- 61. 3. proporre a' qlli di *S*, che fan cordoglio.
- 62. 1. per amor di *S* io nou mi tacerò.
- 64.10. *S* è divenuta un deserto.
- 66. 8. che *S* abbia sentite le doglie del parto.
- Ier.* 3.14. vi prenderò, e vi condurrò in *S*.
- 4. 6. alzate la bandiera verso *S*.
- 8.19. non è il Signore in *S*?
- 9.19. una voce di lamento è stata udita da *S*.
- 14.19. avrebbe l'anima tua *S* in abbozzina?
- 26.18. *S* sarà arata come un campo. *Mic.* 3.12.
- 30.17. chiamata, Scacciata, *S* che non ricerca.
- 31. 6. levatevi, e sagliamo in *S*.
- — 13. grida d'allegrezza nella sommità di *S*.
- 50. 5. i figli d'Israel domanderanno di *S*.
- — 28. per annunziar in *S* la vendetta del *S*.
- 51.10. raccontiamo in *S* l'opera del Signore.
- — 24. la malvagità c'hanno usata inverso *S*.
- — 35. la mia carne è sopra Babilonia, dirà l'abitatrice di *S*.
- Lam.* 1. 4. le strade di *S* fanno cordoglio.
- — 17. *S* distribuisce il pane a sè stessa.
- 2. 6. il *S*. ha fatto dimenticare in *S* Sabato.
- 4. 2. come sono i figli di *S*, stati reputati come vassalli di terra?
- — 11. il Signore ha acceso un fuoco in *S*.
- 5.11. le donne sono state sforzate in *S*.
- Ioel* 2. 1. sonate con la tromba in *S*. 15.
- — 23. voi, figli di *S*, festeggiate.
- 3.16. il Signore ruggirà da *S*. *Amo.* 1.2.
- — 17. io son il *S*. Id. vostro, ch'abito in *S*. 21.
- Amo.* 6. 1. guai a quelli che sono agiati in *S*!
- Mic.* 3.10. rettori d'Isr. ch'edificate *S* di sangue.
- 4.11. vegga l'occhio nostro in *S* ciò che desidera.
- Sof.* 3.16. *S*, non sieno le tue mani rimesse.
- Zac.* 1.14. io son ingelosito di gelosia per *S*. 8.2.
- — 17. il Signore consolerà ancora *S*.
- 2. 7. oh, *S*, scampa.
- 8. 3. il *S*. ha detto, Io son ritornato in *S*.
- 9.13. io ho destati i tuoi figli, o *S*.
- Rom.* 9.33. io pongo in *S* una pietra d'intoppo.

Rom. 11.26. il Liberatore verrà di *S*. † *Isa.* 59.20.
Vedi FIGLIA, FIGLIE.

monte di SION.

- 2 *Re* 19.31. del *m* di *S* uscirà un residuo. *Isa.* 37.32.
- Sal.* 48. 2. il *m* di *S* è la gioia di tutta la terra.
- — 11. il *m* di *S* si rallegherà.
- 74. 2. o Dio, ricordati del *m* di *S*, nel quale tu abitasti.
- 78.68. il *S*. elesse il *m* di *S*, il qual egli ama.
- 125. 1. come 'l *m* di *S*, il quale non può esser smosso.
- 133. 3. come la rugiada, che scende sui *m* di *S*.
- Isa.* 4. 5. il Signore creerà sopra ogni stanza del *m* di *S*, una nuvola con fumo.
- 8.18. questo procede dal *S*. ch'abita nel *m* di *S*. 18.7.
- 10.12. quando il *S*. avrà compiuta l'opera sua, nel *m* di *S*.
- 24.23. qdo il Signore regnerà nel *m* di *S*.
- 29. 8. che guerreggeranno contr' al *m* di *S*.
- 31. 4. scenderà per guerreggiar per lo *m* di *S*.
- Lam.* 5.18. gli occhi nost. sono scurati pel *m* di *S*.
- Ioel* 2.32. perchè nel *m* di *S* vi sarà salvezza.
- Abdia* 17. nel *m* di *S* vi sarà qualche scampo.
- 21. liberatori saliranno nel *m* di *S*.
- Mic.* 4. 7. il Signore regnerà sop. lor, nel *m* di *S*.
- Ebr.* 12.22. voi siete venuti al *m* di *S*.
- Apo.* 14. 1. l'Agnello che stava in sul *m* di *S*.

SIOR.

Ios. 15.54. nel monte v'eran queste città; *S*, ecc.

SIPPOR, VEDI BALAC.

SIPPORA.

- Eso.* 2.21. Ietro diede a Moisé *S*, sua figlia.
- 4.25. *S* prese una selce tagliente, e tagliò, ec.
- 18. 2. Ietro prese *S*, dopo che Moisé l'ebbe rimandata.

SIRA.

2 *Sa.* 3.26. ricondussero Abner dalla fossa di *S*.

SIRACUSA.

Att. 28.12. arrivati a *S*, vi dimorammo 3 giorni.

SIRIA.

Num. 23. 7. Balac, re di Moab, m'ha fatto condurre di *S*.

Giu. 10. 6. i figli d'Isr. servirono agl' iddii di *S*.
2 *Sa.* 8. 6. David pose guernigioni nella-*S*. 1 *Cro.* 18.6.

- 15. 8. mentre io dimorava in Ghesur, in *S*.
- 1 *Re* 10.29. se ne traeva fuori per li re della *S*.
- 11.25. Rezon, infestò Isr., e regnò sop. la *S*.
- 15.18. Asa diede i tesori al re di *S*. 2 *Cro.* 16.2.
- 19.15. ungi Hazael per re sop. la *S*. 2 *Re.* 13.3.
- 20. 1. Ben-hadad, re di *S*, combattè Samaria. 20.23.
- 22. 3. di ripigliarla dalle mani del re di *S*.
- — 31. il re di *S* aveva comandato a' s. capitani.
- 2 *Re* 5. 1. Naaman, capo dell'eserc. del re di *S*.
- 6. 8. il re di *S* faceva guerra contr' ad Isr. 11.
- 8. 7. Ben-hadad, re di *S*, era infermo.
- — 13. Eliseo disse, Tu sarai re sopra la *S*.
- — 29. quando Ioram combattè Hazael, re di *S*. 28.-9.15.
- 9.14. Ioram dopo essere stato a guardare Ramot contr' ad Hazael, re di *S*.
- 12.17. Hazael, re di *S*, prese Gat. 18.

- 2 Re 13. 3. il Signore diede Israel nelle mani di Hazael, re di S. 4.22,24.
 — — 7. ch'è 'l re di S avesse distrutti gl' Israel.
 — 15.37. il S. cominciò a mandare contr'a Giuda, Resin, re di S.16.5,6.
 2Cro.20. 2. moltitudine di gente di S, viene contr'a te.
 — 22. 5. Achazia andò alla guerra contr'ad Hazael, re di S. 6.
 — 28.23. pchè gl' iddii delli re di S gli aiutano.
 Isa. 7. 2. dicendo, La S s'è riposata sopra Efraim. 5.
 — — 8. pchè Damasco è il capo della S.
 Ier. 35.11. iscampar d' innanzi all' esercito di S.
 Eze. 16.57. vituperio fatto dalle figlie di S.
 — 27.16. la S trafficava teco de' tuoi lavori.
 Hos. 12.13. Iacob se ne fuggì nella contrada di S.
 Amo. 1. 5. il pop. di S andrà in cattività in Chir.
 Mat. 4.24. la fama di G. andò per tutta la S.
 Luc. 2. 2. questa rassegna fu la prima che fu fatta, sotto Quirinio, governator di S.
 Att. 15.23. a' fratelli d' infra i Gentili, in S.
 — — 41. Paolo andava attorno per la S.
 — 18.18. Paolo navigò in S. 21.3.
 Gal. 1.21. poi venni nelle contrade della S.

SIRIACO, A.

- 2 Re 18.26. parla a' tuoi servitori in lingua S.
 Esd. 4. 7. la scrittura, e la lingua era S.
 Dan. 2. 4. i Caldei dissero al re, in lingua S.

SIRIO, I, o SIRO, I.

- Gen. 25.20. Rebecca, figlia di Betuel, S, e sorella di Laban. S. 28.5. - 31.20,24.
 Deu. 26. 5. il padre mio era un misero S.
 2Sa. 8. 5. i Serano venuti per soccorrere Hadadezer. 1 Cro. 18.5.
 — — 6. i S furono soggetti a David. 1 Cro.18.6.
 — — 12. David consagrò al S. della preda de' S.
 — — 13. David, ritornando dalla rotta de' S.
 — — 10. 6. mandarono soldar 20,000 uomini de' S.
 — — 11. se i S mi superano, soccorrimi. 1 Cro. 19.12.
 — — 18. i S fuggiron: David uccise de' S 40,000. 14.16.
 — — 19. i S temettero di soccorrere i figli d' Ammon. 1 Cro. 19.19.
 1 Re 20.20. i S fuggiron, gl'Isr. gli perseguitarono.
 — — 27. ma i S empievano la terra.
 — — 28. perciocchè i S hanno detto, Il S. è Dio de' monti.
 — — 29. gl'Israeliti percossero 100,000 S.
 — 22. 1. i S, e gl'Israeliti stettero 3 anni senza guerra.
 — — 11. con que corna tu cozzerei i S. 2 Cro. 18.10.
 — — 35. il re fu rattenuto nel carro contr'a S, e morì. 2 Cro. 18.34.
 2 Re 5. 1. per Naaman il S. avea dato vittorie a' S.
 — — 2. schiere de' S usciron per una correria.
 — — 20. s'è astenuto di prendere di Naaman S ciò ch'avea portato.
 — — 6. 9. perciocchè i S vi sono in agguato.
 — — 23. da quel di i S non venner più a schiere.
 — — 7. 4. andiamoci arrendere al campo de' S.
 — — 6. il S. avea fatto risonar nel campo de' S.
 — — 10. siamo entrati nel campo de' S. 12.16.
 — — 8.28. i S ferirono Ioram. 29. - 9.15. 2 Cro. 22.5.
 — — 13. 5. uscirono disotto alla mano de' S.
 — — 17. la saetta della vittoria contr'a S: tu percuoterai i S in Afec.

- 2 Re 13.19. avresti percossi i S fin a distruzione.
 — 16. 6. Resin acquistò Elat a' S.
 2Cro.24.23. l'esercito de' S salì contr'a Ioa.
 — — 24. i S eseguirono i giudicii sopra Ioa.
 — — 28. 5. i S sconfissero Achaz.
 Isa. 9.11. i S divoreranno Isr. a piena bocca.
 Amo. 9. 7. non ho io altresì tratti i S di Chir?
 Luc. 4.27. niun di lor fu mondato: ma Naaman S.

SIRION.

- Deu. 3. 9. i Sidonii chiamano Hermon S.
 Sal. 29. 6. il Liban, e S, come figlio d'un Iiocorno.

SIROFENICE. Mar. 7.26.

SIS.

- 2Cro.20.16. ecco, essi montano per la salita di S.
 SISAC.
 1 Re 14.25. S, re d' Egitto, salì contr'a Gerusalem.
 2 Cro. 12.2.
 2Cro.12. 5. v'ho abbandonati in mano di S.
 — — 7. l'ira mia non si verserà per mano di S.
 — — 9. S prese i tesori della Casa del S.

SISERA.

- Giu. 4. 2. il capo dell'esercito di Iabin era S.
 — — 7. accoglierò contr'a te S, e tel darò. 9.
 — — 13. S adunò tutti i suoi carri. 15.
 — — 17. S se ne fuggì verso il padiglione di Iael. 18.
 — — 22. S giaceva col puiolo nella tempia.
 — — 5.20. le stelle hanno combattuto contr'a S.
 — — 26. ella colpì sopra S, e gli passò 'l capo.
 — — 28. la madre di S riguardava per la finestra.
 — — 30. le spoglie di color variato son per S.
 1 Sa. 12. 9. il Signore gli vendè in mano di S.

SITRI.

- Eso. 6.22. i figli d' Uzziel furono Misael, e S.

SITTIM.

- Num.25. 1. Isr. stanziato in S, cominciò a fornicar.
 Ios. 2. 1. Iosue avea mandati da S due uomini.
 — — 3. Iosue, ed i figli d'Isr., partirono di S.
 Ios. 3.18. una fonte adacquerà la valle di S.
 Mic. 6. 5. ricordati di ciò che t'avvenne da S.

SIVAN.

- Est. 8. 9. del terzo mese, ch'è il mese di S.

SMIRNA.

- Apo. 1.11. scrivilo, e mandalo alla chiesa di S.
 — — 2. 8. all'angelo della chiesa di S scrivi, ec.

SO.

- 2 Re 17. 4. avea mandati ambasciatori a S, re d' Egitto.

SOAN.

- Num.13.23. Hebron fu edificata 7 anni innanzi a S.
 Sal. 78.12. miracoli nel territorio di S. 43.
 Isa. 19.11. certo, i principi di S son pazzi. 13.
 — — 30. 4. qdo i principi d'esso saranno stati in S.
 Eze. 30.14. metterò il fuoco in S.

SOBA.

- 1 Sa. 14.47. Saul guerreggiò contr'a' re di S.
 2 Sa. 8. 3. David percosse Hadadezer, re di S.
 1 Cro. 18.3.
 — — 10. 6. soldare 20 mila de' Siri di S. 8.
 1 Re 11.23. fuggito d'appresso Hadadezer, re di S.

Sal. 60. 1. intorno al guasto alla Siria di S.

SOBAB.

2 Sa. 5.14. nacquero a David in Gerusalemme :
Sammua, e S. *1 Cro.* 2.5.

SOBAC.

2 Sa. 10.16. S, capo dell'esercito d'Hadarezer.

SOBI.

2 Sa. 17.27. S, e Machir portarono a David letti, e bacini.

SOCO.

Ios. 15.35. nella pianura v'eran qste città : S, ecc.
— 48. nel monte v'eran queste città : S, ecc.
1 Sa. 17. 1. i Filistei, fatta lor massa in S, di Giuda.
1 Re 4.10. del ripartimento d'Hesed, era S.
1 Cro. 4.18. la moglie di Mered partorì Heber, padre di S.
2 Cro. 11. 7. Roboam edificò Bet-sur, e S, città forti.

SODOMA.

Gen. 13.10. avanti che 'l S. avesse distrutto S.
— 12. Lot tendè i suoi padiglioni fino a S.
— 13. gli uom. di S eran grandem. scellerati.
— 14. 2. fecero guerra contr' a Bera, re di S.
— 11. presero tutte le ricchezze di S.
— 12. quelli re presero Lot ch'abitava in S.
— 17. il re di S uscì incontro ad Abram.
— 21. il re di S disse ad Abram, Dammi. 22.
— 18.20. il grido di S, e di Gomorra è grande.
— 22. partitisi di là, s'inviarono verso S.
— 26. se trovo dentro alla città di S 50 giusti.
— 19. 1. que' due angeli giunsero in S.
— — Lot sedeva alla porta di S. 4.
— 24. il S. fece plover sopra S, solfo, e fuoco.
— 28. riguardando verso S, Abraham vide un fumo.

Deu. 29.23. la sovversion di S. *Isa.* 13.19. *Ier.* 49.18.
— 50.40.

— 32.32. la lor vigna fu tolta dalla vigna di S.
Isa. 1. 9. noi saremmo stati come S.
— 10. ascoltate, rettori di S, la parola del S.
— 3. 9. publicano il lor peccato come S.

Ier. 23.14. essi tutti mi sono stati come S.

Lam. 4. 6. maggior che la pena del peccato di S.
Eze. 16.46. la tua sorella minore è S. 48,55,56.

— 49. questa fu l'iniquità di S, tua sorella.
— 53. se mai ritiro di cattività S.

Amo. 4.11. v'ho sovvertiti, come Id. sovvertì S.

Sof. 2. 9. Moab sarà come S.
Mat. 10.15. que' del paese di S saran più tollerabilmente trattati. *11.24. Mar.* 6.11.

Luc. 10.12.

— 11.23. se in S fossero state fatte l'operazioni.
Luc. 17.29. nel giorno che Lot uscì di S, piovve fuoco.

Rom. 9.29. saremmo divenuti come S. *1 Isa.* 1.9.

2 Pie. 2. 6. condannò a sovversione S, e Gomorra.

Giuda 7. come S, e Gomorra furon proposte per esempio.

Apo. 11. 8. la gran città, la quale spiritualmente si chiama S.

SOFA.

1 Cro. 7.36. i figli di S furono Sua, ed Harnefer.

SOFAC.

1 Cro. 19.16. S, capo dell'esercito d'Hadarezer.

SOFAR.

Iob 2.11. tre amici di Iob, Eliphaz, Bildad, e S, Naamatita. *11.1. - 20.1. - 42.9.*

SOFIM.

Num. 23.14. Balac lo condusse al campo di S.

SOFONIA, o SEFANIA.

2 Re 25.18. prese S, secondo sacerdote. *Ier.* 52.24.

1 Cro. 6.36. d'infra i figli de' Chehatiti, S.

Ier. 21. 1. qdo Sedechia mandò a Ierem. S. 37.3.

— 29.25. hai mandate lettere a S, sacerdote. 29.

Sof. 1. 1. la parola del S. che fu indirizzata a S.

Zac. 6.10. entra in casa di Iosia, figlio di S.

— — 14. le corone sieno per Hen, figlio di S.

SOHAR, o SOAR.

Gen. 14. 2. fecero guerra contr' al re di Bela, S. 8.

— 19.22. perciò quella città è stata nominata S.

— 23. quando Lot arrivò a S.

— 23. 8. intercedete per me appo Efron, fig. di S.

— 46.10. i figli di Simeon furon S, ecc.

Deu. 34. 3. il S. fece veder a Moisé il paese, fin' a S.

Isa. 15. 5. i suoi fuggenti se ne son fuggiti a S.

Ier. 48.34. hanno messi i lor gridi da S infino ad Horonaim.

SOPATRO.

Att. 20. 4. S Berreese accompagnò Paolo in Asia.

SOREA.

Ios. 19.41. della contrada della loro eredità fu S.

Giud. 13. 2. un'uom da S, di Dan, chiamato Manoa.

— — 25. sospignere Samson, fra S, ed Estaoi.

SOREC.

Giud. 16. 4. Samson amò una donna nella valle di S.

SOSANNIM.

Sal. 45. 1. Cantico d'amori sopra S. 69. 1.

SOSIPATRO.

Rom. 16.21. Iason, e S, miei cugini, vi salutano.

SOSTENE.

Att. 18.17. i Greci presero S, capo della sinagoga.

1 Cor. 1. 1. Paolo, e 'l fratello S, alla chiesa di D.

STACHI.

Rom. 16. 9. salutate il mio caro S.

STEFANA.

1 Cor. 1.16. ho battezzata ancora la famiglia di S.

— 16.15. la famiglia di S, primizie dell'Acaia.

STEFANO.

Att. 6. 5. elessero S, uomo pieno di fede.

— — 9. alcuni si levarono disputando con S.

— 7.59. lapidavano S ch'invocava Gesù.

— 8. 2. portarono a seppellire S.

— 11.19. la tribolazione avvenuta per S.

— 22.20. quando si spandeva il sangue di S.

STOICI.

Att. 17.18. alcuni filosofi S conferivan con Paolo.

SUA.

Gen. 25. 2. Chetura partorì ad Abraham S. *1 Cro.*

1.32.

— 38. 2. Giuda prese per moglie S, figlia d'un uomo Cananeo. *1 Cro.* 2.3.

SUCCHEI.

2Cro.12. 8. Sisac sali contr' a Gerusalem. con Libii, S, ecc.

SUCCOT.

Gen. 33.17. Iacob venne in S, e s' edificò una casa.
Eso. 12.37. i figli d' Israel pervennero a S.

— **13.20.** partitisi di S, s' accamparono in Etam.
Num. 33.5,6.

Ios. 13.27. nella valle, città di Gad, S, e Safon.

Giu. 8. 5. Gedeon disse a que' di S, Date pane, ec.
— — **6.** i principali di S risposero, Hai tu già in mano le palme di Zeba?

— — **16.** Gedeon gastigò quegli uomini di S.

1 Re 7.46. il re fece gettar tutti qsti arredi fra S, e Sartan. **2Cro.4.17.**

Sal. 60. 6. misurerò la valle di S.

SUCCOT-BENOT.

2 Re 17.30. i Babilonii fecero S per dio.

SUITA, VEDI BILDAD.

SULLAMITA.

Can. 6.18. ritorna, o S: che noi ti miriamo.

SUNAMITA.

1 Re 4. 3. trovaron Abisag S, la condussero al re.

— **2.17.** ch'egli mi dia Abisag S per moglie.

— — **22.** perchè chiedi tu Abisag S per Adonia?

2 Re 4.12. Eliseo disse a Ghehazi, Chiama la S. **36.**

— — **25.** quando Eliseo l' ebbe veduta disse,
Ecco quella S.

SUNEM.

Ios. 19.18. della contrada d' Issacar S, ecc.

1 Sa. 28. 4. i Filistei s' accamparono in S.

2 Re 4. 8. Eliseo passò per S.

SUPPIM.

1 Cro. 7.19. S, ed Huppim figli d' Isr. **15.**

— **26.16.** a S, scade la sorte verso Occidente.

SUR.

Gen. 16. 7. presso della fonte in su la via di S.

— **20. 1.** Abraham dimorò fra Cades, e S.

— **25.18.** i figli d' Ismael abitaron da Havila a S.

Eso. 15.22. procedettero verso 'l deserto di S.

Num.25.15. Cozbi, figlia di S, capo di nazioni.

— **31. 8.** uccisero li re di Madian, e S.

1 Sa. 15. 7. Saul percosse gli Amalechiti fino a S.

— **27. 8.** abitavano da S fino al paese d' Egitto.

2 Re 11. 6. faccia la guardia alla Porta di S.

SURIEL.

Num. 3.35. il capo de' Merariti fu S.

SURISADDAI.

Num. 1. 6. Selumiel, figlio di S.

Vedi SELUMIEL.

SUSAN.

Neh. 1. 1. essendo io in S, stanza reale.

Est. 2. 8. molte fanciulle essendo raunate in S.

— **3.15.** il decreto fu bandito in S.

— **4.16.** aduna i Giudei, che si ritrovano in S.

— **8.15.** la città di S ne giubilò.

— **9.11.** il numero di coloro ch' erano stati uccisi in S.

— — **15.** i Giudei, ch' erano in S, s' adunarono.

SUSANNA.

Luc. 8. 3. Giovanna, e S, ministravano a Gesù.

T

TAANAC.

Ios. 12.21. Iosue ed Isr. percossero un re di T.

— **17.11.** Manasse ebbe il territorio di T.

Giu. 1.27. Manasse non iscacciò gli abitanti di T.

— **5.19.** li re di Canaan hanno combattuto in T.

1 Re 4.12. Baana in T, ed in Meghiddo.

1 Cro. 7.29. in T abitarono i figli di Iosef.

TABBAT.

Glu. 7.22. il campo fuggì presso a T.

TABEAL.

Isa. 7. 6. costituiamo re il figlio di T.

TABERA.

Num.11. 3. e fu posto nome a quel luogo T.

Deu. 9.22. faceste gravemente adirar il S. in T.

TABITA.

Att. 9.36. in Ioppe v'era una discepolo, T.

— — **40.** Pietro disse, T, levati.

TABOR.

Ios. 19.22. il lor confine si scontrava in T.

Glu. 4. 6. va', fa' massa di gente nel monte di T.

Giu. 4.12. che Barac era salito al monte di T.

— **8.18.** come eran quegli uomini ch' uccideste in T?

1 Sa. 10. 3. quando sarai giunto al querceto di T.

Sal. 89.12. T, ed Hermon trionfano nel tuo Nome.

Ier. 46.18. a guisa che T è fra i monti.

Hos. 5. 1. voi siete una rete tesa sopra T.

TABRIMMON.

1 Re 15.18. Ben-hadad, figlio di T, figlio d' Hesion.

TADDEO.

Mat. 10. 3. Lebbeo, chiamato per soprannome T.

TADMOR.

2 Cro. 8. 4. Salomon edificò T nel deserto.

TAFAT.

1 Re 4.11. ebbe per moglie T, figlia di Salomon.

TAFNES, o TAHAFNES.

1 Re 11.19. diede a Hadad la sorella della regina T.

— — **20.** il qual T allevò nella casa di Faraone.

Ier. 2.16. i figli di T ti sfaccheranno 'l capo.

— **43. 7.** arrivarono fino a T.

Ier. 46.14. publicate in Nof, ed in *T*.
Eze. 80.18. il giorno scurerà in *T*, qdo romperò, ec.

TALMAI.

Num. 13.23. vennero in Hebron, dov'eran Sesai, e *T*.
Ios. 15.14. Caleb scacciò Sesai, Ahiman, e *T*. *Giu.* 1.10.

2 Sa. 3. 3. Absalom, figlio di Maaca, figlia di *T*.
 — 13.37. Absalom fuggì, ed andò a *T*.

TAMAR.

Gen. 38. 6. Giuda prese una moglie, ad Er, *T*.
 — — 11. Giuda disse a *T*, sua nuora.
 — — — *T* se n'andò, e dimorò in casa di suo padre.

— — 24. *T* è gravida di fornicazione.
Rut 4.13. Fares, il qd *T* partorì a Giuda. *1 Cro.* 2.4.
2 Sa. 13. 1. avendo Absalom una sorella bella, *T*.
 — — 2. Amnon era in ansietà, per amor di *T*.
 — — 6. Amnon disse, Deh, venga *T*.
 — — 19. *T* stracciò la giubba ricamata. 20.
 — — 22. Absalom odiava Amnon, perchè aveva violata *T*.

— 14.27. nacque ad Absalom, una figlia, *T*.
1 Cro. 3. 9. furon figli di David: e *T* lor sorella.
Eze. 47.19. da *T* fin' all'acque delle contese. 48.28.
Mat. 1. 3. Giuda generò Fares, di *T*.

TAMMUZ.

Eze. 8.14. delle donne che piagnevano *T*.

TARE.

Gen. 11.24. Nahor generò *T*. *1 Cro.* 1.26.
 — — 26. *T* generò Abram, Nahor, ed Haran.
 — — 31. *T* prese Abram, e Lot: ed uscirono.
 — — 32. la vita di *T* fu 205 anni; poi morì in Charan.

Ios. 24. 2. i vostri padri, *T*, serviron ad altri dii.

TARPELEI. *Esd.* 4. 9.

TARSIS.

Gen. 10. 4. i fig. di Iavan furon Elisa, e *T*. *1 Cro.* 1.7.
1 Re 10.23. Salomon avea il navilio di *T* nel mare.
 Il navilio di *T* veniva di 3 in 3 anni.
2 Cro. 9.21.

— 22.49. Iosafat fece un navilio di *T*.
2 Cro. 20.36. Iosafat prese Achazia per viaggi in *T*.
 — — 37. le navi non poterono far il viaggio in *T*.
Sal. 48. 7. lo vento orientale, che rompe le navi di *T*.

— 72.10. i re di *T* gli pagheranno tributo.
Isa. 2.16. v'è un giorno del S. contr' a tutte le navi di *T*.

— 23. 1. urlate, navi di *T*. 14.
 — — 6. passate in *T*, urlate, abitanti dell'isola.
 — — 10. passa fuor del tuo paese, figlia di *T*.
 — — 60. 9. m'aspetteran le navi di *T* imprima.
 — — 66.19. manderò gli scampati alle genti, in *T*.

Ier. 10. 9. l'argento è addotto di *T*.
Eze. 27.12. la gente di *T* mercatava teco.

— — 25. le navi di *T* erano le tue carovane.

— 38.13. i mercatanti di *T* ti diranno.

Ion. 1. 3. Iona si levò, per fuggirsene in *T*.

— 4. 2. perciò, anticipai di fuggirmene in *T*.

TARSO.

Att. 9.11. cerca un'uomo, per nome Saulo, da *T*.
 — — 30. i fratelli lo mandarono in *T*.
 — — 11.25. Barnaba si partì, per andar in *T*.
 — — 22. 3. son Giudeo, nato in *T*, di Cilicia. 21.39.

TARTAC.

2 Re 17.81. gli Avvei fecero Nibbaz, e *T*.

TARTAN.

Isa. 20. 1. nell'anno che *T* venne contr'ad Asdod.

TATTENAI.

Esd. 5. 3. *T*, governor di quà dal fiume. 6.6.13.

TEBES.

Giu. 9.50. Abimelec andò a *T*, e la prese.
2 Sa. 11.21. gli gittò addosso un pezzo di macina, onde Abimelec morì a *T*.

TEBET.

Est. 2.16. al decimo mese, che è il mese di *T*.

TECHEL.

Dan. 5.27. *T*: tu sei stato pesato, e trovato mancante. 25.

TECOA.

2 Sa. 14. 2. Ioab mandò in *T*, e ne fece venir una donna.

1 Cro. 2.24. Abia partorì Ashur, padre di *T*.
 — — 4. 5. Ashur, padre di *T*, ebbe due mogli.
2 Cro. 11. 6. Roboam edificò Etam, e *T*.
 — — 20.20. il pop. uscì fuori verso 'l deserto di *T*.
Ier. 6. 1. figli di Benjamin, sonate la tromba in *T*.
Amo. 1. 1. Amos, ch'era de' mandriali di *T*.

TEL-ABIB.

Eze. 3.15. venni a qlli ch'eran in cattività in *T*.

TELAIM.

1 Sa. 15. 4. Saul fece la rassegna del popolo in *T*.

TELASAR.

2 Re 19.12. de' figli d'Eden, che son in *T*. *Isa.* 37.12.

TELEM.

Ios. 15.24. di Giuda v'eran queste città: Zif, e *T*, ec.
Esd. 10.24. e de' portinai, *T*.

TEL-MELA.

Esd. 2.59. que' di *T* non poterono dimostrare la casa paterna. *Neh.* 7.61.

TEMA.

Gen. 25.15. figli d'Ismael: Hadar, e *T*. *1 Cro.* 1.30.
Iob. 6.19. le schiere de' viandanti di *T*.
Isa. 21.14. gli abitanti di *T* son venuti col lor pane.
Ier. 25.23. ne diedi bere a Dedan, ed a *T*.

TEMAN.

Gen. 36.11. i figli d'Elifaz furono *T*, Omar, ec.
 — — 15. *T*, duca de' figli d'Elifaz. *1 Cro.* 1.53.
Ier. 49. 7. non v'è egli più sapienza alcuna in *T*?
 — — 20. i pensieri, c'ha divisati contr' a *T*.
Eze. 25.13. lo ridurrò in deserto, fin da *T*.
Amo. 1.12. manderò un fuoco in *T*.
Abdia. 9. i tuoi prodi saranno spaventati, o *T*.
Hab. 3. 3. Id. venne già di *T*; e 'l Santo dal monte.

TEMANITA, Vedi ELIFAZ.

TEOFILO.

Luc. 1. 3. a me è paruto di scrivertene, *T*.
Att. 1. 1. io ho fatto il primo trattato, o *T*.

TERES.

Est. 2.21. Bigtan, e *T* cercavan di metter la man.

TERTULLO.

Att. 24. 1. con un certo *T*, oratore.

— 2. *T* cominciò ad accusare Paolo.

TERZIO.

Rom. 16.22. io *T*, c' ho scritta quest' epistola.

TESSALONICA.

Att. 17. 1. vennero in *T*, dov' era la sinagoga.

— 11. i fratelli in Berrea, più generosi, che in *T*, ricevertero la Parola.

Fil. 4.16. concios. in *T* m' abbiate mandato, ecc.

2Tim. 4.10. Dema m' ha lasciato, e se n' è andato in *T*.

TESSALONICESE, I.

Att. 20. 4. de' *T*, Aristarco accompagnò Paolo.

— 27. 2. avendo con noi Aristarco Macedone *T*.

1 Tes. 1. 1. Paolo, e Timoteo, alla chiesa de' *T*.

TEUDA.

Att. 5.36. perciocchè avanti questo tempo surse *T*.

TIATIRI.

Att. 16.14. Lidia, della città di *T*.

Apo. 1.11. scrivilo alle 7 chiese in Asia: a *T*, ec.

— 2.18. all' angelo della chiesa di *T* scrivi.

— 24. a voi che siete in *T*, non metterò, ecc.

TIBERIADE.

Glo. 6. 1. G. se n' andò all' altra riva del mare di *T*.

— 23. altre navicelle eran venute di *T*.

— 21. 1. G. si fece veder presso al mare di *T*.

TIBERIO. *Luc.* 3.1.

TIBNI.

1 Re 16.21. una parte seguitava *T*.

— 22. *T* morì, ed Omri regnò.

TICHICO.

Att. 20. 4. di que' d' Asia, *T* accompagnò Paolo.

Efe. 6.21. *T* vi farà assapere il tutto. *Col.* 4. 6.

2Tim. 4.12. io ho mandato *T* in Efeso.

Tit. 3.12. quando avrò mandato a te *T*, studiati di venire a me.

TIDEAL. *Gen.* 14. 1,9.TIFSA. *1 Re* 4.24.

TIGLAT-PILESER, o TILLEGAT-PILNESER.

2 Re 15.29. venne *T*, e prese tutto 'l paese di Neftali.

— 16. 7. Achaz mandò ambasciatori a *T*.

— 10. Achaz andò in contr' a *T*, in Damasco.

1 Cro. 5. 6. Beera, il qual *T* menò in cattività.

— 26. 'l Id. d' Israel eccitò lo spirito di *T*.

2Cro. 28.20. *T* venne ad Achaz, ma lo mise in distretta.

TIMEO.

Mar. 10.46. un certo figlio di *T*, Bartimeo il cieco.

TIMNA, o TIMNAT.

Gen. 36.12. *T* fu concubina di Elifaz. *1 Cro.* 1.36.

— 22. la sorella di Lotan fu *T*.

— 38.12. Giuda consolato, salì in *T*, a' tonditori.

— 13. il tuo suocero sale in *T*, per tonder.

Ios. 15.10. questo confine passava in *T*.

Ios. 15.57. Ghibea, e *T*, ecc. : dieci città. *19.43.*

Giu. 14. 1. Samson discese in *T*, e vide una donna.

— 5. Samson, con suo padre e sua madre, discese in *T*.

— — — come furono giunti alle vigne di *T*.

2Cro. 28.18. i Filistei avevano preso *T*.

TIMNAT-SERA.

Ios. 19.50. diedero a Iosue *T*, nel monte d' Efraim.

— 24.30. Iosue fu seppellito in *T*. *Giu.* 2,9.

TIMON.

Att. 6. 5. elessero *T*, per ministrare alle mense.

TIMOTEO.

Att. 16. 1. quivi era un discepolo, *T*.

— 17.14. Sila, e *T* rimasero in Berrea.

— 15. di dire a Sila, ed a *T*, che qto prima venissero a lui, si partirono.

— 18. 5. qdo Sila, e *T* furon venuti di Macedon.

— 19.22. mandati in Macedonia, *T*, ed Erasto.

— 20. 4. *T*, accompagnò Paolo in Asia.

Rom. 16.21. *T*, mio compagno d' opera, vi saluta.

1 Cor. 4.17. per qsto v' ho mandato *T*, mio figlio.

— 16.10. se *T* viene, vedete che stia sicuramente.

2 Cor. 1.19. il F. di D. ch' è predicato da noi, e da *T*.

Fil. 1. 1. Paolo, e *T*, servitori di G. C.

— 2.19. spero nel S. G. di mandarvi tosto *T*.

1 Tes. 1. 1. Paolo, e *T*, alla chiesa. *2 Tes.* 1.1.

— 3. 2. mandammo *T*, per confermarvi.

— 6. avendoci *T* rapportate liete novelle.

1Tim. 1. 2. a *T*, vero figlio in fede. *2Tim.* 1.2.

Ebr. 13.23. sappiate che 'l fratel *T* è liberato.

TIRANNO.

Att. 19. 9. facendo sermone nella scuola di *T*.

TIRHACA.

2 Re 19. 9. ebbe novelle di *T*, re d' Etiopia. *Isa.* 37.9.

TIRIO, I.

1 Re 7.14. il padre di Hiram era un *T*. *2Cro.* 2.14.

1Cro. 22. 4. i *T* conducevano legname di cedro.

Esd. 3. 7. olio a' *T*, per portar legname di cedro.

Neh. 18.16. i *T*, in Gerusalem, adducevano pesce.

Sal. 87. 4. ecco, i *T*, de' quali si dirà, Costui è nato quivi.

Att. 12.20. Erode era indegnato contr' a' *T*.

TIRO.

Ios. 19.29. verso Rama, infino a *T*, città forte.

2 Sa. 5.11. Hiram, re di *T*, mandò a David, ambasciatori. *1Cro.* 14.1.

— 24. 7. poi vennero alla fortezza di *T*.

1 Re 5. 1. Hiram, re di *T*, mandò a Salomone.

— 7.13. Salomon mandò a prender di *T* Hiram.

— 9.12. Hiram, uscì di *T*, per veder le città.

2Cro. 2. 3. Salomon mandò ad Hiram, re di *T*.

Sal. 45.12. la figlia di *T* ti supplicherà.

— 83. 7. han fatta lega contr' a te con gli abitanti di *T*.

Isa. 23. 1. carico di *T*. Urlate navi di Tarsis. 8.

— 5. saran addolorati, secondo ciò ch' udranno di *T*.

— 8. chi ha preso consiglio contr' a' *T*?

— 15. *T* sarà dimenticata per 70 anni.

— 17. il S. visiterà *T*, ed ella ritornerà al. c.

Ier. 25.22. ne diedi ber a tutti li re di *T*.

— 27. 3. manda legami, e gioghi al re di *T*.

— 47. 4. per sterminare a *T*, ed a Sidon ogni rimanente d' aiuto.

Ese. 26. 2. perciocchè *T* ha detto di Gerusalemme, *Elia*: è ruinata.

- — 3. ha detto il *S.*, Eccomi contr'a te, o *T*.
- 27. 2. figlio d'uomo, prendi a far lamento di *T*.
- — 32. diranno di te, Chi era come *T*?
- 28. 2. figlio d'uomo, di' al principe di *T*.
- — 12. prendi a far lamento sopra 'l re di *T*.
- 29.18. esercito in grave servitù contr'a *T*. 20.
- — non hanno avuto alcun premio per *T*.

Hos. 9.13. Efraim è stato simile a *T*.

Joel 3. 4. che mi siete voi, o *T*, e Sidon?

Amo. 1. 9. per tre misfatti di *T*, nè per quattro.

— — 10. manderò un fuoco nelle mura di *T*.

Zac. 9. 2. il *S.* porrà i termini a *T*, ed a Sidon.

— — 3. benchè *T*'s abbia edificata una fortezza.

Mat. 11.21. se in *T*, e Sidon fossero state fatte le potenti operazioni. *Luc. 10.13.*

— — 22. vi dico che *T* sarà più tollerabilmente trattata. *Luc. 10.14.*

TIRSA.

Num.26.33. Selofad ebbe figlie, Milca, e *T*. 27.1. — 36.11. *Ios. 17.3.*

Ios. 12.24. Iosue percosse un re di *T*.

1 Re 14.17. la moglie di Ieroboam venne in *T*.

— 15.21. Baasa dimorò in *T*. 33.

— 16. 8. Ela regnò in *T* due anni.

— — 9. Ela era in *T*, bevendo, in casa d'Arsa.

— — 15. Zimri regnò in *T*.

— — 17. Omri salì, ed assediò *T*. 23.

2 Re 15.16. Menahem percosse Tifsa, ed i suoi confini, da *T*.

Can. 6. 4. amica mia, tu sei bella come *T*.

TISBITA, VEDI ELIA.

TITO.

2 Cor. 2.12. per non avervi trovato *T*, mio fratello.

— 7. 6. *Id.* ci ha consolati per la venuta di *T*.

— — 13. ci siam rallegrati per l'allegrez. di *T*.

— — 14. ciò di che ci eravamo glorciati a *T*.

— 8. 6. abbiám esortato *T*, che compia questa grazia.

— — 16. ringraziato sia *Id.*, c' ha messo nel cuor di *T* l'istesso studio.

— — 23. quant' a *T*, è mio compagno d'opera.

— 12.18. *T* ha egli fatto profitto di voi?

Gal. 2. 1. salì di nuovo in Gerus., preso meco *T*.

— — 3. non pur *T*, fu costretto d'esser circonc.

2 Tim. 4.10. *T* se n'è andato in Dalmazia.

Tit. 1. 4. a *T*, mio vero figlio, secondo la fede.

TOB.

Giu. 11. 3. Iefte dimorò nel paese di *T*.

TOB-ADONIA.

2Cro.17. 8. Iosafat mandò *T* per ammaestrare il popolo.

TOBIA.

Esd. 2.60. i figli di *T* non poteron dimostrare se eran d'Israel. *Neh. 7.62.*

Neh. 2.10. Sanballat, e *T*, ebbero dispiacere. 19. — 4.3,7. — 6.1.

— 6.12. che *T*, e Sanballat, gli davan pension.

— — 14. ricordati, o Dio mio, di *T*. 17.

— — 19. *T* mandava lettere per ispaventarmi.

— 13. 4. il Sacerdote Eliasib, parente di *T*. 7.

— — 8. gittai fuor le masserizie della casa di *T*.

TOFEL.

Deu. 1. 1. parole di Moisé fra Paran, e *T*.

TOFET.

2 Re 23.10. Iosia contaminò *T*, nella valle d'Hinnom.

Isa. 30.33. pchè *T* è già apparecchiato, per lo re.

Ier. 7.31. han edificati gli alti luoghi di *T*.

— — 32. che quella non si chiamerà più *T*. 19.6.

— — 19.11. saranno seppelliti in *T*.

— — 12. per render questa città simile a *T*.

— — 13. saran immonde come il luogo di *T*.

— — 14. poi Ieremia se ne venne di *T*.

TOGARMA.

Gen. 10. 3. i figli di Gomer furono Rifat, e *T*. *1 Cro. 1.6.*

Ese. 27.14. que' della casa di *T* frequentavano, ec.

— 38. 6. la casa di *T*, dal fondo del Settentrion.

TOI.

2Sa. 8. 9. *T*, re d'Hamat, avendo udito che David, ec. *1 Cro.18.9.*

— — 10. Hadadexer avea guerra con *T*.

TOLA.

Gen. 46.13. *T*, figlio d'Issacar. *Num.26.23.1Cro.7.1.*

Giu. 10. 1. *T* d'Issacar surse, per liberar Israel.

TOMA.

Mat. 10. 3. *T* apostolo. *Mar. 3.18. Luc. 6.15. Att. 1.13.*

Gio. 11.16. *T*, detto Didimo, disse a' discepoli.

— 20.24. *T* non era con loro, qdo *G.* venne.

— — 26. *T* era con loro. — 21.2. Pietro, e *T*.

— — 27. *G.* disse a *T*, Porgi quà il dito.

— — 28. *T* rispose, e disse a *G.*, Signore mio, ed Iddio mio.

— — 29. pchè tu hai veduto, *T*, tu hai creduto.

TRACONITIDA.

Luc. 3. 1. Filippo, tetrarca della contrada *T*.

TRIFENA, e TRIFOSA, Rom. 16.13.

TROADE, TROAS.

Att. 16. 8. passata la Misia, discesero in *T*.

— — 11. partendo di *T*, arrivammo in Samotracia.

— 20. 5. andati innanzi, ci aspettarono in *T*. 6.

2 Cor. 2.12. venuto in *T* per l'evangelo di *C*.

2Tim. 4.13. porta la cappa, c' ho lasciata in *T*.

TROFIMO.

Att. 20. 4. *T* accompagnò Paolo in Asia.

— 21.29. aveano veduto *T* con Paolo in Gerus.

2Tim. 4.20. ho lasciato *T* infermo in Mileto.

TROGILLIO.

Att. 20.15. fermatici in *T*, giugnemmo a Mileto.

TUBAL.

Gen. 10. 2. *T*, figlio di Iafet. *1 Cro. 1.5.*

Isa. 66.19. manderò qlli, che saran scampati, in *T*.

Ese. 27.13. que' di *T*, erano tuoi mercatanti.

— 32.26. ivi è Mesech, *T*, e tutta la moltitud.

— 38. 2. volgi la tua faccia verso Gog, capo di *T*. 3. — 39.1.

TUBAL-CAIN.

Gen. 4.22. *T*, il quale ha ammaestrato ogni fabbro di rame.

U

UCAL.

Pro. 30. 1. il sermone ch' Agur pronunziò ad *U*.

UFAZ.

Ier. 10. 9. l'oro è addotto d' *U*.

Dan. 10. 5. una cintura di fino oro d' *U*.

ULAI.

Dan. 8. 2. riguardava, essendo in sul fiume *U*.

— — 16. voce d' un uomo, nel mezzo d' *U*.

ULAM.

1 Cro. 7.17. *U*, figlio di Seres, padre di Bedan. 8.39.

UNNI.

Neh. 12. 9. *U* avea la cura di cantar le laudi.

UPHARSIN.

Dan. 5.25. quest' è la scrittura ch' è stata designata, Mene, Techel, *U*.

UR.

Gen. 11.28. Haran morì in *U* de' Caldei.

— — 31. uscirono con loro fuor d' *U* de' Caldei.

— 15. 7. t'ho fatto uscir d' *U* de' Caldei. *Neh.* 9.7.

URBANO.

Rom. 16. 9. salutate *U*, n. compagno d' opera in *C*.

URI.

Eso. 31. 2. Besaleel, figlio d' *U*, ripieno dello spirito di D., in industria. 35.30. - 38.22. *1 Cro.* 2.20. *2 Cro.* 1.5.

1 Re 4.19. Gheber, figlio d' *U*, nel paese di Galaad.

Esd. 10.24. de' portinai, Sallum, Telem, ed *U*.

URIA.

2 Sa. 11. 3. non è costei Balseba, moglie d' *U*?

— — 6. mandami *U* Hitteo. Ioab mandò *U*.

— — 14. David mandò a Ioab una lettera per *U*.

— — 21. *U*, tuo servitore, è morto anch' esso.

— 12. 9. hai fatto morire con la spada *U*.

— 23.39. i prodi di David, *U* Hitteo, ecc.

1 Re 15. 5. salvo nel fatto d' *U* Hitteo.

2 Re 16.10. Achaz mandò ad *U* il ritratto dell'altare ch'era in Damasco.

— — 16. il sacerdot. *U* fece sec. che Achaz, ecc.

Isa. 8. 2. testimoni fedeli, cioè, il sacerdote *U*, ec.

Ier. 26.20. *U* profetizzò contr' a Gerusalemme.

— — 21. *U* se ne fuggì, ed entrò in Egitto.

— — 23. Ioiachim percosse *U* con la spada.

Mat. 1. 6. David generò Salomone, di quella ch' era stata d' *U*.

URIEL.

2 Cro. 13. 2. Micaia, figlia d' *U*, madre d' Abia.

US.

Gen. 10.28. i figli d' Aram furono *U*, Hul, ecc.

1 Cro. 1.47.

— 36.28. i figli di Disan, *U*, ed Aram. *1 Cro.* 1.42.

Iob. 1. 1. v'era nel paese d' *U* un' uomo, detto Iob.

Ier. 25.20. ne diedi bere a tutti li re del paese d' *U*.

Lam. 4.21. figlia d' Edom, tu ch' abiti in *U*.

UZZA.

2 Sa. 6. 3. *U*, ed Ahio guidavano il carro.

— — 6. *U* stese la mano verso l' Arca di D.

— — 7. l'ira del Signore s' accese contr' ad *U*.

— — 8. il S. avea fatto rottura in *U*.

2 Re 21.18. Manasse fu seppellito nell' orto d' *U*.

— — 36. Amon fu seppellito nell' orto d' *U*. *1 Cro.*

6.29. - 8.7. *Esd.* 2.49. *Neh.* 7.51.

UZZIA.

2 Re 15.13. Sallum regnò l'anno 39° d' *U*.

— — 34. Iotam fece come *U* suo padre.

2 Cro. 26. 1. il popolo di Giuda costituì *U* re.

— — 3. *U* d' età di 16 anni, cominciò a regnar.

— — 8. Ammoniti davano presenti ad *U*.

— — 9. *U* edificò delle torri in Gerusalemme.

— — 11. *U* avea un esercito di gente di guerra.

— — 14. *U* preparò scudi, lance, ed elmi.

— — 18. *U*, non istà a te il far profumo.

— — 21. *U* fu lebbroso fin al giorno della morte.

Isa. 1. 1. a' di d' *U*. - *Hos.* 1.1. *Amos.* 1.1.

— 6. 1. nell' anno che morì il re *U*, vidi il S.

Zac. 14. 5. lo tremoto a' di d' *U*, re di Giuda.

Vedi HOZIA, ed AZARIA.

UZZIEL.

Eso. 6.18. *U*, figlio di Chehat. *Num.* 3.19. *1 Cro.* 6.2.18.

— — 23. i figli d' *U*. *Num.* 3.30. *1 Cro.* 15.10. -

23.20. - 24.24.

Lev. 10. 4. Moisé chiamò i figli d' *U*, zio d' Aaron.

1 Cro. 4.42. - 7.7. - 25.4. *2 Cro.* 29.

14. *Neh.* 3.8.

V

VASNI.

1 Cro. 6.28. il primogenito di Samuel fu *V*.

VASTI.

Est. 1. 9. la regina *V* fece un convito. 11.

Est. 1. 12. *V* ricusò di venir alla parola del re. 15.

— — 16. *V* non ha misfatto solo contr' al re, ma

eziandio contr' a tutti i principi.

— — 19. *V* non verrà più in presenza del re.

— 2. 4. il re si ricordò di *V*, e del decreto.

— — 17. costituì Ester regina in luogo di *V*.

Z

ZABDI.

Ios. 7. 1. Acau, figlio di Carmi, figlio di Z, prese dello interdetto. 17,18. 1 *Cro.* 8.19. *Neh.* 11.17.

ZABULON.

Gen. 30.20. Lea pose nome a quel figlio Z. 35.24. — 46.14. i figli di Z. *Num.* 1.30. - 26.36. — 49.13. Z abiterà nel porto de' mari.

Num. 1. 9. di Z, Eliab, figlio d' Helon. 2.7. - 7.24. - 10.16.

— 30. delle generazioni de' figli di Z. 37.400.

Deu. 27.13. per pronunziar maladizioni: Z, ecc.

— 33.18. Moisé disse di Z, Rallegrati, Z, nella tua uscita.

Ios. 19.10. la terza parte fu tratta pe' figli di Z. 46.

Giu. 1.30. Z non iscacciò gli abitanti di Chitron.

— 4.10. Barac adunò a grida Z.

— 5.14. da Machir, e da Z, son discesi i rettori.

— 18. Z ha esposta la sua vita alla morte.

— 6.35. Gedeon mandò messi in Aser, ed in Z.

— 12.12. Elon fu seppellito nel paese di Z.

2*Cro.* 30.11. alcuni uomini di Z vennero in Gerns.

Sal. 68.27. ivi eran i capi di Z, e di Neftali.

Isa. 8.23. scorre leggermente il paese di Z.

Eze. 48.26. al confin d'Issacar, una parte per Z. 27.

— 33. una porta detta, Porta di Z.

Mat. 4.13. Capernaum, a' confini di Z.

— 15. il paese di Z, e di Neftali, † *Isa.* 8.23.

tribù di ZABULON.

Num. 1.31. gli annoverati della t di Z furon 57,400.

— 2. 7. verso il Levante, la t di Z.

— 13.11. per ispiar il paese: Gaddiel, della t di Z.

— 34.25. Elisafan, capo della t di Z.

Ios. 21. 7. a' figli di Merari scaddero dodici città della t di Z. 34. 1 *Cro.* 6.63.

Apo. 7. 8. della t di Z, 12 mila segnati.

ZABULONITA, I.

Num. 26.27. queste son le nazioni de' Z.

Giu. 12.11. Elon Z fu giudice d' Israel.

1*Cro.* 27.19. Ismaia, conduttore de' Z.

ZACARIA.

2 *Re* 14.29. Z, figlio di Ieroboam, regnò. 15.8.11.

— 18. 2. Abi, figlia di Z, madre del re Ezechia.

1*Cro.* 26.14. la sorte scadda a Z, savio consigliere.

2*Cro.* 17. 7. Z, un de' principali ufficiali di Iosafat.

— 20.14. lo Sp. del S. fu sop. Iahaziel, figlio di Z.

— 21. 2. Z, un de' fratelli di Ioram.

— 24.20. lo Spirito di D. investì Z.

— 26. 5. Uzzia ricercò Id., mentre viasse Z.

— 29.13. d' infra i figli d' Asaf, Z si levò.

— 35. 8. Hilchia, e Z, conduttori della Casa di D.

Esd. 5. 1. Z, figlio d' Iddo, profetizzò. 6.14. *Neh.* 12.16.

Isa. 8. 2. io presi de' testimoni fedeli, Uria, e Z.

Zac. 1. 1. la parola del S. fu indirizzata a Z, figlio di Berechia. *Mat.* 23.35. *Luc.* 11.51.

Luc. 1. 5. a' di d' Erode, v' era un sacerdote, Z.

— 13. l' angelo disse, Non temere, Z.

Luc. 1.59. lo chiamavano Z. 1 *Cro.* 5.7. - 9.21,37.

- 15.18,20,24. - 16.5. - 26.2,11.

2 *Cro.* 34.12. *Esd.* 8.3,11. - 10.26.

Neh. 8.4. - 11.4,5,12. - 12.35,41.

ZACCHEO.

Luc. 19. 2. Z, capo de' publicani, e ricco.

— 5. G. gli disse, Z, scendi prestamente.

ZACCUI, ZACCUR.

Num. 13. 5. Z, della tribù di Ruben.

1 *Cro.* 4.26. Z, di cui fu figlio Simi. 24.27. - 25.2.

Neh. 3.2. - 10.12. - 12.35. - 13.13.

ZAHAM.

2*Cro.* 11.19. Abihail partori a Roboam Z.

ZAMZUMMEI.

Deu. 2.20. gli Ammoniti chiamavan que' giganti Z.

ZANAO.

Ios. 15.34. nella pianura v' era la città di Z. 56.

ZARA.

Gen. 38.30. al fratello di Fares fu posto nome Z.

— 46.12. Er, Onan, Sela, Fares, Z, figli di Giuda.

1 *Cro.* 2. 4. Tamar partori a Giuda Z. *Mat.* 1.3.

— 6. i figli di Z, Zimri, Etan, Heman, ecc.

ZATTU.

Neh. 7.13. de' figli di Z, 845 vennero con Zoro-

babel. 10.14.

ZEBÀ.

Giu. 8. 5. Z, e Salmunna, re di Madian.

— 12. Z, e Salmunna fuggirono, ma Gedeon

li prese.

Sal. 83.11. i lor signori sien come Z, e Salmunna.

ZEBEDEO.

Mat. 4.21. in una navicella con Z, lor padre.

— 10. 2. Iacobo di Z, e Giovanni suo fratello.

Mar. 1.19. - 3.17. - 10.35. *Luc.* 5.10.

Gio. 21.2.

Mar. 1.20. lasciato Z, lor padre, nella navicella.

ZEBUL.

Giu. 9.28. non è Z commessario d' Abimelec?

— 30. Z, capitano, udite le parole di Gaal.

— 41. Z cacciò Gaal, ed i suoi fratelli.

ZEEB.

Giu. 7.25. presero due capi de' Madianiti, Oreb, e Z: ed ammazzarono Z nel torcolo di Z.

Sal. 83.11. i lor principi sieno come Oreb, e Z.

ZENA.

Tit. 3.13. accommiata Z, il dottor della legge.

ZERA.

Gen. 36.13. Nahat, e Z, figli di Reüel. 17.

Gen. 36.33. Iobab, figlio di Z, regnò. *Num.* 26.13.
1 *Cro.* 4.24. - 6.21,41.

2 *Cro.* 14. 9. Z Etiopo, uscì con un' esrcieot.

ZERES.

Est. 5.10. Haman mandò a far venir Z, sua moglie. 14.

ZETAM. 1 *Cro.* 26.22.

ZETAR.

Est. 1.10. Z, eunuco, ministro d' Assuero.

ZICRI.

Eso. 6.21. i figli d' Ishar furon Core, Nefeg, e Z.

ZIF.

Ios. 15.21. a'confini d'Edom, verso l' Mezzodi, era Z.

1 *Sa.* 23.14. David dimorò nel deserto di Z.

— 26. 2. Saul scese per cercar David nel deserto di Z. 23.15.

ZIFEI.

1 *Sa.* 23.19. i Z salirono a Saul in Ghibea. 26.1.

ZILPA.

Gen. 29.24. Laban diede Z, sua serva, a Lea.

— 30. 9. Lea diede Z a Iacob, per moglie.

— 10. Z partorì un figlio a Iacob. 12.

— 35.27. i figli di Z furon Gad, ed Aser. 46.18.

— 37. 2. Iosef pasturava le gregge co' figli di Z.

ZIMRAN.

Gen. 25. 2. Chetura partorì ad Abraham Z.

ZIMRI.

Num. 25.14. il nome dell'Israelita ucciso, era Z.

1 *Re* 16. 9. Z congiurò contr' ad Asa. 10,12,15,18.

2 *Re* 9.31. Z, ucciditor del tuo signore, le cose vanno elle bene?

1 *Cro.* 2. 6. i figli di Zara, Z, Etan, e Heman.

Ier. 25.25. ne diedi a ber a tutti li re di Z.

ZOHELET.

1 *Re* 1. 9. Adonia ammazzò buoi alla pietra di Z.

ZOROBABEL, ZERUBBABEL.

1 *Cro.* 3.19. i figli di Pedaia furon Z, e Simi.

Esd. 2. 2. i quali vennero con Z. *Neh.* 12.1.

— 3. 2. Z si levò su, co' suoi fratelli.

— — 8. Z, e Iesua cominciarono a rifar il Tempio. 5.2.

Neh. 12.47. al tempo di Z, Israel dava le porzioni.

Hag. 1. 1. la parola del S. fu indirizzata a Z.

— — 12. Z, e Iosua ubbidirono alla voce del S.

— — 14. il S. destò lo spirito di Z.

— 2. 4. fortificati ora, o Z.

— — 21. parla a Z, dicendo, Scrollerò 'l cielo.

— — 23. in q'l giorno, dice il S., io ti prenderò, o Z, e ti metterò come un suggello.

Zac. 4. 6. quest'è la parola del S. a Z.

— — 7. chi sei tu, gren monte, davanti a Z?

— — 9. le mani di Z han fondata questa Casa.

Mat. 1.12. Salatiel generò Z. 13.

Luc. 3.27. Resa, figlio di Z.

ZUZEI.

Gen. 14. 5. Chedorlaomer avea percosso i Z, in Ham.

FINE

ANALISI CRONOLOGICA
DELLE SANTE SCRITTURE
E TAVOLA CRONOLOGICA DEI SALMI



ANALISI CRONOLOGICA DELLE SANTE SCRITTURE

VECCHIO TESTAMENTO

PRIMO PERIODO.

DALLA CREAZIONE FINO AL DILUVIO.

(Anni del mondo, 1-1656; avanti Cristo, 4004-2348: 1656 anni.)

- 4004 La creazione. L'uomo nell'Eden. Il matrimonio. L'istituzione del
Sabbato. *Gen.* i,ii,4-25,1-3.
— Caduta dell'uomo. Sua condanna accompagnata d'una promessa del
Messia. Sua espulsione dal paradiso d'Eden. — iii,1-7,8-21,22-24.
— Storia di Cain ed Abel. Loro sacrifici. Morte di quest'ultimo. — iv,1-16.
3874 Nascita di Set. Origine delle arti e della poligamia fra i discendenti
di Cain. — iv,17-26.
— Genealogia dei Patriarchi antediluviani da Set fino a Noè. Uomini ri-
marchevoli. Enoc e Metusela. — v.
2468 Grande corruzione del mondo all'avvicinarsi del diluvio. Noè costruì
l'arca nello spazio di 120 anni. — vi,vii,1-5.
2248 Il diluvio coprì la terra. — vii,6-24.

SECONDO PERIODO.

DAL DILUVIO FINO ALLA VOCAZIONE D'ABRAHAM.

(Anni del Mondo, 1656-2082; avanti Cristo, 2348-1922: 426 anni.)

- A. C.
2347 Fine del diluvio. Noè esce dall'arca. *Gen.* viii,1-19.
— Noè sacrifica. Iddio stabilisce un'alleanza con lui in favore della terra — viii,30-22.ix,1-17.
— Noè pianta la vigna. S'inebria. Predice l'avvenire de' suoi figli. — ix,18-29.
2230 Costruzione della torre di Babel. Confusione delle lingue. Disper-
sione della razza umana, ed origine dei popoli. — xi,1-9.x.
— Genealogia dei patriarchi, da Sem sino ad Abram. — xi,10-26.
1996 Nascita d'Abraham. Sua vocazione (*Att.* vii,2), e sua emigrazione a
Charan. — xi,27-32.
1922 Morte di Tare suo padre. — xi,32.

TERZO PERIODO.

DALLA VOCAZIONE D'ABRAHAM SINO ALL'USCITA D'EGITTO.

(Anni del mondo, 2083-2513; Avanti Cristo, 1921-1491: 430 anni.)

DALLA VOCAZIONE D'ABRAHAM SINO ALLA SUA MORTE (100 ANNI).

A. C.		
1921	Abram, alla voce di Dio, abbandona Charan, ed arriva in Canaan. . .	<i>Gen.</i> xii,1-9.
1920	Costretto bentosto per una carestia a rifugiarsi in Egitto, ivi fa passar Sarai per sua sorella. . .	— xii,10-20.
	Dopo il suo ritorno d'Egitto, e la sua separazione da Lot, Iddio gli promette di nuovo l'eredità di Canaan. . .	— xiii,1-4,5-18.
1912	Abram sconfigge i cinque re confederati, e libera Lot. . .	— xiv,1-16.
—	Egli riceve la benedizione da Melchisedec, e gli dona la decima delle spoglie. . .	— xiv,17-24.
—	Iddio conferma con un'alleanza le sue promesse ad Abram, e gli accorda una visione profetica. . .	— xv.
1910	Nascita d'Ismael. . .	— xvi.
1897	Iddio rinovella la sua alleanza con Abraham e vi aggiunge il segno della circoncisione. . .	— xvii,1-8,9-27.
—	Abraham visitato dagli angeli che annunziano la nascita d'Isaac. . .	— xviii,1-15.
—	Condanna e distruzione di Sodoma e delle città della pianura. . .	— xviii,16-33, xix,1-39.
—	Lot e le due sue figlie. . .	— xix,30-38.
—	Abraham in Gherar, presso Abimelec, rinnega ancora la sua moglie. . .	— xx.
1896	Nascita d'Isaac. Hagar con Ismael sono mandati fuori di casa. . .	— xxi,1-8,9-21.
—	Abraham ed Abimelec fanno patto insieme a Beerseba. . .	— xxi,22-34.
1871	La prova d'Abraham. Egli offre Isaac in olocausto. Le promesse gli sono confermate dal giuramento di Dio. . .	— xxii,1-19.
1859	Morte di Sara, e sua sepoltura nella spelunca di Macpela. . .	— xxiii.
1856	La parentela di Rebecca e suo matrimonio con Isaac. . .	— xxii,19-24, xxiv.
—	I figliuoli di Chetura, seconda moglie d'Abraham. . .	— xxv,1-6.
1836	La nascita d'Esau e di Jacob. Loro sorte futura annunziata. . .	— xxv,19-28.
1821	Abraham muore all'età di 175 anni. . .	— xxv,7-10.

DALLA MORTE D'ABRAHAM SINO ALL'EPOCA IN CUI IOSEF
FU VENDUTO DAI SUOI FRATELLI (ANNI 93).

1805	Esau vende il suo diritto di primogenitura. . .	<i>Gen.</i> xxv,29-34.
1804	Isaac a Gherar fa passar Rebecca per sua sorella. Egli stringe alleanza con Abimelec a Beerseba. . .	— xxvi,1-33.
1796	Esau prende per moglie due donne di Canaan. . .	— xxvi,34,35.
1778	Morte d'Ismael. I suoi dodici figli fondatori di tribù arabe. . .	— xxv,17,12-16,18.
1760	Jacob ottiene con inganno da suo padre la benedizione del primogenito. . .	— xxvii.
1759	Viaggio di Jacob a Paddan-aram; sogno della scala misteriosa a Betel; incontro con Rachel. . .	— xxviii,xxix,1-14.
—	Jacob passa venti anni a servir Laban di cui sposa le due figlie. Tutti i patriarchi, eccetto Benjamin, nati in quest'intervallo. . .	— xxix,15-35, xxx.
1739	Jacob lascia Laban per ritornare in Canaan. Laban lo insegue. Patto di Galed. . .	— xxxi.
—	Jacob continua il suo cammino. Gli angeli a Mahanaim; sua lotta misteriosa a Peniel; incontro e riconciliazione con Esau; suo arrivo a Succot. . .	— xxxii,xxxiii.
1734	Dina violentata a Sichem. Strage degli abitanti della città di Sichem fatta da Simeon e Levi. . .	— xxxiv.
—	Da Sichem, Jacob si reca a Betel, dove adempie il suo voto; Iddio gli rinovella le sue promesse. Rachel muore mettendo alla luce Benjamin. Incesto di Ruben. Jacob arriva presso suo padre ad Hebron. . .	— xxxv,1-27.
1733	Geneologia dei discendenti di Esau; duchi e re d'Edom. . .	— xxxvi.

STORIA DI IOSEF, E DELLA FAMIGLIA PATRIARCALE IN EGITTO.

- A. C.
1728. Iosef odiato dai suoi fratelli, e venduto da essi agl'Ismaeliti, che lo conducono in Egitto, dove diviene schiavo di Potifar. Gen. xxxvii, xxxix, 1-6.
- Giuda ad Adullam suo incesto; sua famiglia. — xxxviii.
- 1718 Iosef, calunniato dalla moglie di Potifar, è posto in prigione. — xxxix, 7-23.
- 1717 Egli interpreta i sogni del coppiere e del panattiere del re. — xl.
- 1716 Isaac muore vecchio di 180 anni. — xxxv, 28, 29.
- 1715 Iosef, avendo spiegati i sogni di Faraone intorno alla carestia di sette anni, è innalzato al posto di governatore dell'Egitto. Suo matrimonio con la figlia del governatore d'On; nascita di Manasse e di Efraim. — xli, 1-45, 50-52.
- 1708 Cominciamento della carestia. — xli, 46-57.
- 1707 Primo viaggio dei fratelli di Iosef in Egitto per comprarvi grano. Iosef li tratta da spie, e ritiene Simeone in ostaggio. — xlii.
- 1706 Secondo viaggio dei suoi fratelli con Beniamin. — xliii.
- Inganno della coppa d'argento; commovente discorso di Giuda. Iosef si dà a conoscere ai suoi fratelli. — xlv, xlv, 1-16.
- Iosef manda a prendere suo padre. Il patriarca va in Egitto, e vi si stabilisce con la sua famiglia nella contrada di Gosen. — xlv, 17-28, xlvii, 1-12.
- 1689 Amministrazione di Iosef. Terre degli Egizi acquistate a Faraone; legge riguardante le terre. — xlvii, 13-26.
- Ultimi giorni di Iacob; sua benedizione profetica sopra i due figli di Iosef, e sopra i dodici patriarchi. Egli annunzia il Messia sotto il nome di Siloh, l'*Inviato*, o l'*Autore della pace*. — xlvii, 27-31, xlviii, xlix, 1-28.
- Morte e funerali di Iacob. — xlix, 29-33, l, 1-14.
- 1635 Vecchiezza di Iosef; suoi ordini intorno le sue ossa; sua morte. — l, 15-26.

LA VITA DI IOB.

Iob è un personaggio storico (*Eze.* xiv, 14, 20. *Iac.* v, 11) dell'epoca patriarcale. Egli abitava il paese di Us, situato all'est della Palestina, o dell'Idumea, sui confini del deserto di Siria, e sembra aver appartenuto alla razza di Sem, in cui le tradizioni primitive si sono conservate per un più lungo spazio di tempo. Si crede con qualche probabilità ch'egli fosse contemporaneo dei figli di Iacob, e che la sua vita si fosse prolungata fino al tempo della prima parte del soggiorno degl'Israeliti in Egitto.

Quanto al libro che porta il suo nome, non se ne conosce nè l'autore, nè l'epoca; l'opinione però più verosimile e più generalmente riconosciuta è quella che lo attribuisce a Moisè, che l'avrebbe composto secondo le tradizioni ch'egli avrebbe raccolte durante il suo soggiorno nel paese di Madian.

I due primi capitoli e la conclusione hanno il carattere storico, ma i discorsi portano l'impronta della più alta poesia.

La santità, e le ricchezze di Iob, sue prove e sua pazienza. Iob i, 1-5, 6-22.

I suoi tre amici Elifaz, Bildad, e Sofar vengono a consolarlo e serbano un mesto silenzio. — ii, 1-10, 11-18.

Il lamento di Iob, che maledice il giorno della sua nascita ed invoca la morte, inizia la discussione fra lui ed i suoi amici. — iii.

Ciascuno degli amici prende successivamente la parola, e partendo dal principio che i mali coi quali Iddio affligge gli uomini sono, non solamente la conseguenza del nostro stato di peccato in generale, ma eziandio la punizione dei delitti o peccati particolari di colui che soffre, e la prova della sua colpevolezza, ne fanno l'applicazione a Iob, l'accusano più o meno apertamente d'essere un empio, un ipocrito.

In seguito essi l'esortano al pentimento come solo mezzo d'essere liberato dalle sue afflizioni e veder rinascere la prosperità di altra volta. Iob dal suo lato, forte della sua coscienza, ed inasprito per la durezza e l'ingiustizia dei suoi amici, rigetta vivamente le loro insinuazioni e sostiene la sua innocenza. Egli rammenta loro che in questo mondo i malvagi godono sovente la prosperità, mentre Iddio affligge i giusti, non per punizione ma per provarli. Mentre però egli cerca di giustificarsi, nell'eccesso del suo dolore egli va fino ad accusare Iddio d'agire verso di lui per capriccio e con crudeltà. Ma in altri momenti egli si umilia e si riconosce peccatore. Egli supplica l'Altissimo di dargli ascolto, e sospira verso un Me-

A. C.

diatore che potesse prendere la sua difesa. Ed eziandio quando egli dispera di far riconoscere in questo mondo la sua giustizia, per uno slancio sublime di fede verso il Redentore, egli si rassicura del favore di Dio dopo la sua morte, e della sua riconciliazione nell'ultimo giorno. (*Iob* xiii, 15, 16. xix, 23-27.)

- Primo dialogo, o prima controversia. *Iob* iv - xiv.
 Secondo dialogo. Seguito dei medesimi argomenti. — xv - xxi.
 Terzo dialogo, terminato dai discorsi di Iob. — xxii - xxxi.
 Elihu interviene nella discussione, e biasima tutti gl'interlocutori; in prima gli amici per aver condannato Iob senza prova, e di poi Iob per essersi giustificato a scapito del rispetto dovuto a Dio. Egli insiste sopra la sovrana giustizia di Dio, sopra la sua potenza, la sua sapienza imperscrutabile, e mostra a Iob che anche i giusti peccano, e sono castigati per il loro bene, e che bisogna ricevere con sommissione i castighi, e trarne profitto. — xxxii - xxxvii.
 Infine l'Eterno indirizza a Iob, a traverso un turbine, due discorsi sublimi, nei quali egli descrive le maraviglie della creazione per far sentire al patriarca quanto le opere dell'Altissimo dimostrano una potenza ed una sapienza superiore al suo intendimento, e come è una follia per l'uomo il pretendere di giudicar le vie del suo Creatore, le quali d'altronde son perfettamente giuste. — xxxviii - xli.
 Iob si pente, e si umilia. La sua sommissione è accettata; egli intercede per i suoi amici. Riacquista la sua prosperità, e sopravvive 140 anni dopo le sue prove. — xlii, 1-6, 7-17.

- 1573 Accrescimento degl'Israeliti oppressi dopo la morte di Iosef. Editto di Faraone per la distruzione dei loro figliuoli maschi. *Eso.* i.

DALLA NASCITA DI MOISÈ SINO ALL'ESODO (ANNI 80).

- 1571 Nascita di Moisé. Egli è raccolto dalla figlia di Faraone, ed è allevato alla corte. *Eso.* ii, 1-10.
 1531 Egli visita i suoi fratelli, uccide uno dei loro oppressori e fugge in Madian, ove dimora per lo spazio di 40 anni. (*Att.* vii, 29, 30.) — ii, 11-25.
 1491 Iddio apparisce a Moisé nella fiamma di fuoco di mezzo un pruno, e gli dichiara la sua missione di liberatore. Egli ritorna in Egitto; Aaron gli è designato per coadiutore. — iii, iv, 1-28.
 — Dai primi tentativi di Moisé risulta un aggravamento di servitù per gli Israeliti. Loro trista condizione. — iv, 29-31. v.
 — Faraone resta indurato non ostante i prodigi d'Aaron. — vi, vii, 1-13.
 — Le dieci piaghe. Le prime otto sono: l'acqua cambiata in sangue, le rane, i mosconi, gl'insetti, la mortalità del bestiame, le ulcere, la gragnuola, le locuste. — vii, 14-25. viii. ix. x, 1-20.
 — La Pasqua istituita al cominciamento del mese di Abib. — xii, 1-28.
 — Le due ultime piaghe sono: le tenebre, e la morte dei primogeniti. Il sangue dell'agnel pasquale protegge i primogeniti degl'Israeliti. — x, 21-27. xi, 1-8. x. 28, 29. xi, 9-10. xii, 29, 30.

QUARTO PERIODO.

DALLA USCITA DEGLI ISRAELITI DALL'EGITTO, SINO ALLA LORO ENTRATA IN CANAAN.

(Anni del mondo, 2513-2553; Avanti Cristo, 1491-1451: 40 anni.)

A. C.

- 1491 L'uscita d'Egitto, o l'Esodo. *Eso.* xii, 31-36, 40-42.

CAMMINO ED ACCAMPAMENTI DEGLI ISRAELITI NEL DISERTO.

DA RAMESES AL SINAI.

- 1° cammino da Rameses a Succot. { *Num.* xxxiii, 1-5.
Eso. xii, 37-39.
 Istituzione della Pasqua, e consecrazione dei primogeniti. — xii, 43-51. xiii, 1-16.

A. C.

- 1491 2° cammino, da Succot ad Etam. Colonna di nuvola e di fuoco. { *Eso.* xiii,17-22.
Num. xxxiii,6.
 — 3° cammino, da Etam ad Hirot. Faraone perseguita gl'Israeliti. { *Eso.* xiv,1-19.
Num. xxxiii,7.
 — 4° cammino, da Hirot a traverso il Mar Rosso al deserto di Etam, o di Sur. { *Eso.* xiv,19-31.
Num. xxxiii,8.
 — Cantico di Moisé in questa occasione. { *Eso.* xv,1-21.
 — 5° cammino, dal deserto di Sur a Mara, le cui acque sono rendute dolci. { *Num.* xxxiii,8.
Eso. xv,22-26.
 — 6° cammino, da Mara ad Elim (nella valle di Garendel). { *Eso.* xv,27. *Num.* xxxiii,9.
 — 7° cammino, da Elim alle vicinanze del Mar Rosso. { *Num.* xxxiii,10.
 — 8° cammino, dalle sponde del Mar Rosso al deserto di Sin. Il popolo mormora. Iddio gli dona le quaglie, e comincia ad inviargli la manna. — xxxiii,11. *Eso.* xvi.
 — 9° cammino, dal deserto di Sin a Dofca. 10° cammino, da Dofca ad Alus. 11° cammino, d'Alus a Reildim. Acqua della contesa. (Eso. xx,14.) Disfatta e maledizione d'Amalec. { — xxxiii,12-14.
Eso. xvii,1-10.
 — 12° cammino, da Reildim al deserto di Sinai, dove essi arrivano il primo giorno del terzo mese, e si accampano sulla montagna. { *Num.* xxxiii,15.
Eso. xix,1,2.

AVVENIMENTI SUL SINAI.

- 1491 La legge morale. Il popolo si prepara per la promulgazione della legge. L'Eterno manifesta la sua presenza sul monte Sinai, e pronunzia in mezzo al fuoco i dieci comandamenti. *Eso.* xix,3-25. xx.
 — La legge giudiziaria. Regola i doveri sociali, e dichiara i delitti contro le persone e le proprietà. — xxi-xxiii.
 — La legge ceremoniale. Moisé riceve il modello del Tabernacolo con l'ordine di consacrare Aaron ed i suoi figli pel sacerdozio. — xxiv-xxx.
 — Idolatria del vitello d'oro. Moisé spezza le due tavole della legge alle falde della montagna. I Leviti puniscono gl'idolatri. Moisé è esaudito in favore del popolo. Egli passa di nuovo quaranta giorni sul Sinai, e ne riporta due novelle tavole. — xxxii-xxxiv.
 1490 Doni volontari pel Tabernacolo. Sua costruzione, suoi ornamenti. Arredi del culto. Il Tabernacolo rizzato, e consacrato. — xxxv-xl.
 — Dei sacrifici e delle offerte. L'olocausto, tipo del sacrificio di Cristo in espiazione dei peccati. (Ebr. ix,26.x,14.) *Lev.* i.
 — Le offerte di panatica in riconoscenza dei doni di Dio. — ii.
 — Il sacrificio di prosperità, simbolo delle nostre lodi e supplicazioni presentate a Dio da Gesù Cristo. (Ebr. xiii,15.) — iii.
 — Sacrifici pei peccati d'ignoranza, bruciati fuori del campo come tipo (Ebr. xiii,11-13) della crucifixione di Cristo fuori le mura di Gerusalemme. — iv-v.
 — Sacrificio per il misfatto. In esso il peccato sembra essere trasportato sulla vittima, per rappresentare la maniera onde Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della legge. (Gal. iii,13.2 Cor. v,21.) — vi-vii.
 — Il sacerdozio costituito. Consacrazione d'Aaron e de' suoi figli. — viii-ix.
 — Punizione di Nadab ed Abihu, per aver offerto un fuoco strano. — x.
 — Celebrazione della seconda Pasqua. *Num.* ix,1-14.
 — Delle purificazioni ed espiazioni. Animali puri ed impuri. La lebbra, ecc. Necessità d'essere purificato delle immondizie del peccato. *Lev.* xi-xv.
 — Il gran giorno dell'espiazione. I due becchi tipici — xvi.
 — Statuti ceremoniali e morali. Tempi sacri. Feste solenni. Anno sabatico, e giubileo, ecc. — xii-xxii,xxiii-xxv.
 — Promesse e minacce profetiche. — xxvi.
 — Riscatto dei voti, delle cose consacrate, e delle decime. — xxvii.
 — Rassegna del popolo (603,550 guerrieri) e suo ordine nel cammino. *Num.* i-ii.
 — Annovero dei Leviti, e loro incarico rispettivo nel trasporto del Tabernacolo. — iii-iv.
 — L'uso dell'acqua nella legge delle gelosie. Il Nazireato. — v-vi.
 — Offerte dei capi delle tribù nella dedizione del Tabernacolo. — vii.
 — Consacrazione dei Leviti. Trombe d'argento. — viii.x,1-10.
 — La nuvola dirige i movimenti degl'Israeliti. — ix,15-23.
 — Visita di Ietro a Moisé. Istituzione dei Giudici. *Eso.* xviii,1-26.
 — Ietro ritorna nel suo paese, ma il suo figlio rimane presso di Moisé. — xviii,27.

DAL SINAI A CADES.

A. C.

- 1490 Gl' Israeliti lasciano il Sinai dopo avervi dimorato quasi un anno. Hobab, cugino di Moisé, li accompagna. La nuvola si ferma nel deserto di Paran. *Num. x, 11-28, 29-32.*
- 13° cammino, dal deserto del Sinai a Tabera. Un fuoco distrugge i malvagi. *— x, 33-36.*
- 14° cammino, da Tabera a Chibrot-taava. Quivi il popolo desidera la carne. Gli sono inviate le quaglie. Scoppia una pestilenza. *— xi, 1-3. Deu. ix, 22.*
- 15° cammino, da Chibrot-taava ad Haserot. Lebbra di Maria. *— xxxiii, 16. xi, 4-34.*
- 16° cammino, da Haserot a Cades nel deserto di Paran (le stazioni intermedie non sono indicate). *— xxxiii, 17. xii.*
- xiii, 1-27.*

PRIMO SOGGIORNO A CADES-BARNEA.

- 1490 Invio delle spie in Canaan. Loro scoraggiante relazione. Il popolo si ribella. È condannato a vagare nel deserto per quarant'anni e morire in esso. *Num. xiii, 2-34. xiv, 1-39.*
- Le spie colpite di morte per la loro incredulità. Il popolo sconfitto con grande perdita dai Cananei del mezzodi. *— xiv, 40-45.*
- Salmo composto da Moisé in quel tempo. *Sal. xc.*
- Regolamenti del culto per l'epoca dell'entrata in Canaan. I violatori del Sabato sono lapidati. *Num. xv.*
- 1489 Ribellione e punizione di Core e dei suoi compagni. Il popolo mormora. I ribelli sono colpiti d'una piaga. Aaron arresta la piaga. *— xvi.*
- La verga d'Aaron germoglia. Incarichi dei ministri del culto. *— xvii-xviii.*
- Acqua di purificazione fatta colle ceneri d'una giovenca rossa. *— xix.*

CAMMINO CHE LI RIGONDUCE A CADES.

- 1489 17° cammino, verso il Mar Rosso. Accampamento a Ritma. *Num. xxxiii, 18.*
- 18° cammino, da Ritma a Rimmon-peres. 19° da Rimmon-peres a Libna. 20° da Libna a Rissa. 21° da Rissa a Chehelata. 22° da Chehelata al monte di Sefer. 23° dal monte di Sefer ad Harada. 24° da Harada a Machelot. 25° da Machelot a Tahat. 26° da Tahat a Tera. 27° da Tera a Mitca. 28° da Mitca ad Hasmona. 29° da Hasmona a Moserot. 30° da Moserot a Bene-iaacan. 31° da Bene-iaacan ad Hor-ghidgad. 32° da Hor-ghidgad a Iotbata. 33° da Iotbata ad Abrona. 34° da Abrona ad Esion-gaber. 35° da Esion-gaber alla spiaggia del golfo orientale del Mar Rosso, donde rifecero il cammino, e dirigendosi verso il nord, gl' Israeliti arrivarono a Cades-barnea una seconda volta, dopo un intervallo di 38 anni. *— xxxiii, 19-36.*

SECONDO SOGGIORNO A CADES.

- 1452 Morte di Maria. Il popolo contende per mancanza d'acqua (Meriba). Moisé ed Aaron offendono il Signore, e sono esclusi dalla terra promessa. *Num. xx, 1-13.*
- Il re d'Edom rifiuta agli Israeliti il passaggio pel suo paese. *— xx, 14-21.*

DA CADES ALLA VALLE DEL GIORDANO.

- 1452 36° cammino, da Cades a Beerot-bene-iaacan. *Deu. x, 6.*
- 37° cammino, da Beerot-bene-iaacan al monte d'Hor o Mosera, morte d'Aaron. *Num. xx, 22-29. xxxiii, 37-39. Deu. x, 6.*
- Israel assalito dai Cananei del mezzodi. *— xxxiii, 40. xxi, 1-3.*
- 38° cammino, dal monte d'Hor a Gudgod. 39° da Gudgod a Iotbat. *Deu. x, 7.*
- 40° cammino, da Iotbat traendo verso il Mar Rosso presso di Elat ed Esion-gaber. Il popolo mormora. È morso dai serpenti, è guarito col riguardar il serpente di rame. *Num. xxi, 4-9. Deu. ii, 8.*
- 41° cammino, dalle vicinanze di Elat a Salmona. *— xxxiii, 41.*
- 42° cammino, da Salmona a Funon. 43° da Funon ad Obot. *— xxxiii, 42-43. xxi, 10.*
- 44° cammino, da Obot a' Poggi d'Abarim, a' confini di Moab. *Num. xxxiii, 44. xxi, 11.*
- 45° cammino, da' Poggi d'Abarim alla Valle di Zered. *— xxi, 12. Deu. ii, 13, 14.*
- 46° cammino, della Valle di Zered al torrente d'Arnon (alto Arnon). *— xxi, 13. Deu. ii, 24.*

A. C.

- 1452 47° cammino, dall'Arnon a Dibon Gad. Num. xxxiii, 45.
 — 48° cammino, da Dibon-Gad ad Almon, verso Diblataim. — xxxiii, 46.
 — 49° cammino, da Almon verso Diblataim a Beer nel deserto. — xxi, 16-18.
 — 50° cammino, da Beer a Mattana. — xxi, 18, 19.
 — 51° cammino, da Mattana a Nahaliel. }
 — 52° cammino, da Nahaliel a Bamot. } — xxi, 19, 20. xxxiii, 47.
 — 53° cammino, da Bamot in capo di Pisga. }
 Israel, arrestato nel suo cammino dall'opposizione di Sihon, scon- Deu. ii, 24-37. Num. xxi.
 figge il suo esercito in laas, e conquista il suo paese. 21-31.
 Moisé conduce in seguito il popolo per lazer in Edrei contro Og, re Num. xxi, 32-35. Deu. iii,
 di Basan, lo sconfigge, e conquista il suo regno. 1-11.
 — 54° cammino, ritorno da Basan alle campagne di Moab presso }
 del Giordano, fra Betiesimot ed Abel-Sittim. — xxii, 1. xxxiii, 48, 49.

AVVENIMENTI.

- 1451 Gl' Israeliti, sedotti dalle donne di Moab, cadono nell'idolatria e nella fornicazione. Grande mortalità. Finees arresta la piaga uccidendo Zimri e Cozbi. Num. xxv.
 — Seconda rassegna del popolo nel deserto (601,730 guerrieri). — xxvi.
 — L'eredità delle figliuole di Selofad. — xxvii, 1-11. xxxvi, 1-12.
 — Ripetizione delle leggi sui sacrifici, le feste, ed i voti — xxviii-xxx.
 — Guerra d'esterninazione contro i Madianiti. Morte di Balaam. — xxxi.
 — I figliuoli di Ruben, i figliuoli di Gad, e la metà della tribù di Manasse ricevono per loro eredità il paese all'est del Giordano. — xxxii.
 — Partizione di Canaan. Confini del paese. Capi eletti per la partizione. Dimora dei Leviti. Città di rifugio. — xxxii, 50-56. xxxiv - xxxv.

IL DEUTERONOMIO, O LA SECONDA LEGGE.

- 1451 Discorso storico. Moisé ricapitola i principali fatti della storia degli Israeliti dalla loro partenza dal Sinai fino alla partizione dei regni conquistati di Sihor e di Og, ed esorta il popolo all'ubbidienza, ricordandogli la bontà di Dio inverso di lui. Deu. i. ii, 1. x, 6-9. ii, 2-37. iii.
 — Ripetizione della legge morale. I dieci comandamenti — v.
 — Esposizione del primo comandamento accompagnato d'una esortazione all'amore inverso Iddio. — vi.
 — Esposizione del secondo comandamento contro l'idolatria — vii.
 — Motivi presentati al popolo per disporlo all'ubbidienza. } — viii, ix, x, 1-5, 10-22.
 — Ripetizione della legge *cereemoniale*. Ordine di distruggere tutto ciò che serve al culto degl'idoli, e di non offrir sacrifici che nel luogo che il Signore avrà scelto. — xi.
 — Leggi contro i falsi profeti e le città idolatre. — xii.
 — Animali mondi ed immondi, decime, ecc. — xiii.
 — L'anno della remissione, feste solenni. — xiv.
 — Statue e boschi proibiti. Amministrazione della giustizia — xv, xvi, 1-17.
 — Ripetizione e complemento della legge *giudiziaria*. L'idolatria è un delitto capitale. Cause difficili. Elezione e doveri d'un re. — xvi, 18-22. xvii, 1.
 — Sostentamento dei ministri del culto. Proibizione d'ogni indovinarmento dei pagani. Promessa del Messia, come *profeta*. — xvii, 2-20.
 — Leggi sulle città di rifugio, sulla maniera di fare la guerra, ecc. — xviii.
 — Espiazione d'un omicidio d'ignoto autore, punizione dei figliuoli ribelli; adulteri puniti di morte. — xix-xx.
 — Le persone escluse dall'assemblea; ordinamenti circa la purità, la castità, i voti. — xxi-xxii.
 — Il divorzio. Privilegio dei nuovamente ammogliati; processi; pesi e misure, ecc. — xxiii.
 — Offerta delle primizie e delle decime d'ogni terzo anno. — xxiv. xxv.
 — Alleanza fra Dio ed Israel. Confermazione della legge; benedizioni e maledizioni predette agl'Israeliti. — xxvi, 1-15.
 — Ultimo discorso di Moisé; egli rammenta le maraviglie di Dio, e rinnova la sua alleanza con lui. — xxvi, 15-19. xxvii-xxviii.
 — Egli designa Iosue per suo successore, e gli rimette la sua carica } — xxix-xxx.
 — Egli dà ai sacerdoti la legge per essere depositata accanto all'arca e letta innanzi all'assemblea ogni settimo anno. } Num. xxxvi, 13.
 — Egli raduna il popolo, e pronunzia il suo cantico alla sua presenza } Deu. xxxi, 4-8.
 — xxxi, 9-21, 23-27.
 — xxxi, 22, 28-30. xxxii, 1-47.

A. C.

- 1451 Iddio gli annunzia la sua prossima morte. *Deu.* xxxii, 48-52.
 — Benedizione profetica sopra le dodici tribù. — xxxiii.
 — Egli muore sopra il monte di Nebo all'età di 120 anni. — xxxiv.
 — Il Signore conferma a Iosué la sua carica di conduttore degli Israeliti. *Ios.* i, 1-9.
 — Iosué manda delle spie per riconoscere la città di Ierico. — ii.

QUINTO PERIODO.

DALL' ENTRATA DEGL' ISRAELITI IN CANAAN SINO ALL' AVVENIMENTO DI SAUL.

(Anni del mondo, 2553-2909; Avanti Cristo, 1451-1095: 356 anni.)

CONQUISTA DI CANAAN.

A. C.

- 1451 Passaggio miracoloso del Giordano all' epoca della sua piena. . . . *Ios.* i, 10-18. iii-iv.
 — Circoncisione degli Israeliti a Ghilgal. Celebrazione della Pasqua. La manna cessa. — v, 1-12.
 — Iosué incontra il *Capo dell' esercito del Signore*. Presa di Ierico. Rahab è salvata. — v, 13-15. vi.
 — Gli Israeliti respinti innanzi ad Ai a causa del peccato di Acan. Punizione del colpevole e presa della città. — vii, viii, 1-29.
 — Alleanza nazionale confermata sopra i monti Gherizim ed Ebal. . . . — viii, 30-35.
 — I Gabaoniti si procurano la pace con Israel, ma sono condannati a servire in perpetuo. — ix.
 — Lega di cinque re Cananei del mezzodì; essi sono messi in rotta da Iosué; alla sua domanda il sole e la luna si fermano. Conquista della pianura meridionale di Canaan. — x.
 1450 Iosué passa in seguito verso il nord e riporta presso il lago di Merom una vittoria sopra il re di Hasor ed i suoi alleati, la quale distrugge la lega, e lo rende padrone di tutta la parte settentrionale del paese. — xi.
 1445 I guerrieri delle due tribù e mezzo, ritornano nel loro paese al di là del Giordano; essi edificano un altare sul lido di questo fiume; spiegazione su questo soggetto. — xxii.
 — Ricapitolazione delle conquiste degli Israeliti sotto Moisé e sotto Iosué. Paesi che restano a conquistarsi. — xii, 1-6, 7-24. xiii, 1-14.
 — Parte del paese dato alle due tribù e mezzo all' oriente del Giordano — xiii, 15-33.

SPARTIMENTO DEL PAESE.

- Il paese spartito a sorte. *Ios.* xiv, 1-5.
 — Possessione di Caleb, Hebron. — xiv, 6-15. xv, 13-19.
 — Porzione o sorte della tribù di Giuda. — xv, 1-12, 30-63.
 — Porzione di Iosef, val quanto dire di Efraim e di Manasse — xvi-xvii.
 1444 Il tabernacolo, innalzato in Silo. — xviii, 1-10.
 — Le parti delle sei altre tribù, cioè: di Simeon, di Zabulon, d' Issacar, d' Aser, di Nefthali e di Dan. — xix, 1-48.
 — Possessione di Iosué, Timnat-sera. — xix, 49-51.
 — Le sei città di rifugio, e le quarantotto città levitiche. — xx-xxi.
 1431 Ultimi discorsi di Iosué ai figliuoli d' Israel. — xxiii-xxiv, 1-24.
 1430 Rinnovamento dell' alleanza con Dio. Morte di Iosué. — xxiv, 25-33.

INTERREGNO DOPO LA MORTE DI IOSUÈ.

- Stato degli Israeliti dopo la morte di Iosué. Gesta di Giuda. Punizione di Adonibezec. Porzione del paese occupato dai Cananei. . . . *Giu.* i, 1-26, 37-36.
 1425 Gli Israeliti ripresi dall' Angelo a Bochim. L' idolatria e la corruzione s' introducono. — ii, 1-13.
 1419 L' idolo di Mica rapito dai Daniti diviene l' oggetto del loro culto — xvii-xviii.
 — Delitto degli abitanti di Ghibea; guerra civile; la tribù di Beniamin è quasi distrutta dall' estermínio. — xix-xx-xxi.

A. C.

- 1419 Osservazioni generali sopra la servitù e liberazione degli Israeliti. *Glu.* ii, 14-23.
 — Popoli che Iddio lascia in mezzo degl'Israeliti per metterli alla prova. — iii, 1-4.

GOVERNO DEI GIUDICI (310 anni).

La storia dell'epoca dei Giudici può riassumersi in quattro parole.
 Idolatria e servitù, pentimento e liberazione.

- 1413 Gl' Israeliti all'oriente del Giordano sottoposti per lo spazio di otto anni al re di Mesopotamia, ne sono liberati (1405) da *Otniel* primo giudice. *Glu.* iii, 5-11.
- 1343 Gl' Israeliti all'oriente del Giordano, dopo una seconda servitù di 18 anni sotto *Eglon*, re di Moab, sono liberati (1323) da *Ehud*, 2° Giudice. — iii, 12-30.
- 1305 *Samgar*, 3° giudice, libera gl' Israeliti d'occidente dalle mani dei Filistei. — iii, 31.
- Gl' Israeliti del nord oppressi da *Iabin*, re di Hasor, e liberati da *Barac* e *Debora* la profetessa, 4° giudice. *Sisera* ucciso da *Iael*. Cantico di *Debora*. — iv, v.
- 1252 *Israel* oppresso per lo spazio di sette anni dai *Madianiti*. — vi, 1-6.
- Emigrazione della famiglia di *Elimelec* al paese di Moab. *Rut* i, 1-4.
- 1245 *Gedeon*, 5° giudice, disperde, alla testa di 300 uomini, le forze innumerevoli dei *Madianiti*, e libera il suo paese. *Glu.* vi, 7-40. vii, viii, 1-28.
- *Naomi*, vedova d' *Elimelec*, se ne ritorna in *Betleem*, accompagnata da *Rut*, sua nuora. *Rut* i, 5-22.
- *Rut* spigola nel campo di *Booz*; loro matrimonio; *Obed* loro figlio, avo di *David*. — ii, iii-iv.
- Morte di *Gedeon*; egli lascia settanta figliuoli. *Glu.* viii, 29-35.
- 1236 Usurpazione d' *Abimelec*, figlio di *Gedeone* avuto d'una concubina, 6° giudice. Apologo di *Iotan*. — ix, 1-22.
- Guerra civile a *Sichem*, seguito della tirannia d' *Abimelec*; questo tiranno ucciso (1233) da una donna. — ix, 23-57.
- 1232 Governi di *Tola* e di *laïr*, 7° ed 8° giudice, per lo spazio di 45 anni. — x, 1-5.
- 1187 *Iefte*, *Galaadita*, 9° giudice, libera gl' Israeliti dal giogo degli *Ammoniti*, immola la sua unica figlia per adempiere un voto temerario. — x, 6-18. xi.
- Guerra civile. Sanguinosa disfatta degli *Efraimiti*. Morte di *Iefte* (1181). — xii, 8-15.
- 1181 *Ibsan*, 10°, *Elone*, 11°, ed *Abdon* 12° giudice governano per lo spazio di 25 anni. — xii, 1-7.
- 1157 Governo del sommo sacrificatore *Eli*, 13° giudice. Gl' Israeliti residenti all'occidente oppressi dai Filistei. Nascita di *Samson* (1156); il suo Nazareato. — xiii.
- 1155 Nascita di *Samuel*, accordata alle preghiere di *Anna*, sua madre, che lo consacra al Signore. *1 Sa.* i, ii, 1-10.
- Samuel* allevato da *Eli* nel Tabernacolo. Delitti de' figliuoli di *Eli*, che il loro padre, per una colpevole debolezza, non sa castigare. — ii, 11-21.
- Iddio* rivela al giovine *Samuel* la ruina della casa di *Eli*. — iii.
- 1136 Forza prodigiosa di *Samson*, 14° giudice d' *Israel*; suo matrimonio con una *Filistea*; sue imprese contro gli oppressori del suo paese. *Glu.* xiv, xv, 1-19.
- 1117 *Eli* è ripreso da un profeta; predizione del giudizio di *Dio* contro la sua casa. *1 Sa.* ii, 22-36.
- 1116 *Samson*, sedotto da *Delila*, è consegnato ai Filistei che gli cavano gli occhi; sua cattività e sua morte a *Gaza*. *Glu.* xiv, xv, 20.
- Gl' Israeliti messi in rotta dai Filistei; presa dell' arca; morte dei figli di *Eli*; morte di *Eli*. *1 Sa.* iv.
- L' arca di *Dio* presso i Filistei. *Dagon* fatto in pezzi innanzi all' arca. I Filistei percossi di morici. — v.
- Essi rinviando l' arca a *Bet-semes*, donde quei di *Chiriat-iearim* la trasportano e la collocano nella casa di *Abinadab*. — vi, vii, 1.
- 1115 Governo di *Samuel*, 15° ed ultimo giudice. Pentimento sincero degli Israeliti, ristaurazione del culto divino a *Mispa* (1096). Grande vittoria sui Filistei accordata alla preghiera di *Samuel*. — vii, 2-17.
- 1095 Vecchiezza di *Samuel*. La cattiva amministrazione fatta dai suoi figli fornisce un pretesto al popolo per domandare un re. — viii.

SESTO PERIODO.

DALL' AVVENIMENTO DI SAUL FINO ALLA MORTE DI SALOMONE;
II. REGNO DI DODICI TRIBÙ.

(Anni del mondo, 2909-3029; Avanti Cristo, 1095-975: 120 anni.)

REGNO DI SAUL (40 anni).

A. C.

- 1095 Saul innalzato alla dignità reale. Saul s' indirizza a Samuel per trovare le asine del suo padre, ed il profeta, per un ordine divino, lo unge re. Indicato dalla sorte, egli è riconosciuto re d' Israel dal popolo adunato a Mispà. 1 Sa. ix-x.
- Guerre di Saul. Egli va al soccorso di Iabes di Galaad e sconfigge gli Ammoniti. La potestà reale gli è confermata al suo ritorno, e Samuel abbandona pubblicamente la sua carica di giudice supremo. — xi-xii.
- Guerre e conquiste delle due tribù e mezza intorno a quest' epoca. 1 Cro. v, 9, 10, 18-22.
- 1093 Invasione dei Filistei: spavento degli Ebrei. Saul è preso d' impazienza ed offre l' olocausto. Miracolosa vittoria sopra una guarnigione di Filistei, cominciata da Ionatan e terminata da Saul. Incanto giuramento di Saul. 1 Sa. xiii-xiv.
- 1079 Guerra d' estermio ordinata contro Amalec. Saul risparmia il re Agag, e Dio lo esclude dalla dignità reale. — xv.
- 1063 David unto da Samuel per futuro re d' Israel. — xvi, 1-13.
- 1062 David combatte ed uccide Goliat, il campione de' Filistei. — xvii, 1-40, 41-54, 55-58.
- Cominciamento dell' amicizia fra David e Ionatan. — xviii, 1-4.
- David perseguitato da Saul. Le lodi date a David eccitano l' invidia di Saul. Saul turbato da un cattivo spirito. David lo calma suonando l' arpa. — xviii, 5-9.
- Saul lancia due volte la sua lancia contro David per ucciderlo. — xvi, 14-23.
- Egli cerca di farlo perire per man de' Filistei; ma David fa perire i Filistei, ed ottiene in matrimonio Mical figliuola secondogenita di Saul. — xviii, 10-30.
- 1061 Saul invia degli assassini ad uccidere David nella sua casa; egli scampa per uno stratagemma di Mical. — xix, 1-17.
- David fuggitivo e proscritto. David si riduce a Rama presso Samuel. Saul colà lo insegue. — xix, 18-24.
- Egli tien consiglio con Ionatan che invano parla in favore di David presso suo padre. Alleanza fra i due amici. — xx.
- David, a Nob, riceve da Abimelec i pani di presenza. — xxi, 1-9.
- David fugge a Gat e si finge l' insensato innanzi ad Achis. — xxi, 10-15.
- David si ritira nella spelonca di Adullam, dove una turba di 400 uomini s' unisce a lui; egli diviene loro capo. Sal. lvi, xxxiv. 1 Sa. xxii, 1, 2. Sal. cxlii.
- Gesta dei tre eroi che attingono dell' acqua al pozzo di Bet-lehem. 1 Cro. xii, 8-18.
- David a Mispà di Moab, dove mette in sicuro suo padre e sua madre, e ritorna di poi alla selva di Heret. 2 Sa. xxiii, 13-18. 1 Cro. xi, 15-19.
- Malvagità di Doeg. Massacro dei sacerdoti a Nob. 1 Sa. xxii, 3-5.
- David va a Cheila, ed è raggiunto da Ebiatar. — xxiii, 6-19. Sal. lii.
- Egli libera Cheila dall' esercito de' Filistei; ma divinamente avvertito del tradimento degli abitanti di Cheila, egli se ne allontana all' avvicinarsi di Saul. — xxii, 20-23. xxiii, 1.
- David nel deserto di Zif; ultimo abboccamento tra lui e Ionatan; tradimento dei Zifei. — xxiii, 6, 2-5, 7-12.
- David, nel deserto di Maon, perseguitato da Saul. — xxiii, 13-23. Sal. liv.
- 1060 David nella spelonca di En-ghedi, risparmia la vita di Saul e taglia il lembo del suo ammantò. — xxiii, 24-28.
- 1059 Morte e sepoltura di Samuel a Rama. — xxiv. Sal. lvii, lxiii.
- David nel deserto di Paran. Inumanità di Nabal; prudenza d' Abigail sua moglie. — xxv, 1. xxviii, 3.
- David nel deserto di Paran. Inumanità di Nabal; prudenza d' Abigail sua moglie. — xxv.

A. C.

- 1059 David, nel deserto di Zif, risparmia di nuovo la vita di Saul. 1Sa. xxvi.
 1058 David si propone di rifugiarsi presso i Filistei. — xxvii,1.
 — Achis, re di *Gat*, gli assegna Siclag per dimora. Corriere di David; egli si procaccia la confidenza di Achis. — xxvii,2-7.
 1Cro. xii,1-7
 1055 Saul, abbandonato da Dio, e spaventato dell'invasione dei Filistei, consulta la maga in En-dor. 1Sa. xxvii,8-12. xxviii,1,2.
 — I Filistei si accampano in Afec. David mandato via dall'esercito dei Filistei, piomba sugli Amalechiti, che aveano bruciato Siclag, li sconfigge e recupera tutta la preda. — xxviii,3-25
 — xxix. 1Cro. xii,19-22.
 1048 Battaglia di Ghilboa, rotta degli Israeliti; morte di Saul e de' suoi figli. 1Sa. xxx.
 — Gli abitanti di Iabes di Galaad seppelliscono i loro corpi. Elegia di David sopra Saul e Ionatan. — xxxi,1-10.
 1Cro. x,1-10.
 1Sa. xxxi,11-13.
 2Sa. i. 1Cro. x,11-14.

REGNO DI DAVID COSÌ A GERUSALEMME CHE AD HEBRON. (40 anni, e 6 mesi.)

- David proclamato re ad *Ebron* dalla tribù di Giuda. 2Sa. ii,1-7.
 — Isboset, innalzato al trono da Abner, regna a Mahanaim. — ii,8-11.
 1053 Guerra civile. Combattimento di Gabaon; morte di Asael. — ii,12-32.
 1048 Indebolimento della casa di Saul. Abner ucciso a tradimento da Ioab. Assassinio di Isboset. — iii-iv.
 1047 David re su tutto Israel. Consacrazione di David ad Hebron fatta dagli anziani di tutte le tribù. — v,1-3.
 1Cro. xii,23-40.
 — Guerrieri che assistono a questa cerimonia. 2Sa. xxiii,8-12,18-39.
 1Cro. xi,10-14,20-47.
 — Da Hebron David si dirige contro Gerusalemme, allora in potere dei Iebusei; s'impadronisce della fortezza di Sion, e vi stabilisce la sua dimora. 2Sa. v,4-10. 1Cro. xi,4-9.
 — Ambasciatori di Hiram, Mogli e figliuoli di Davide. Sue vittorie sopra i Filistei. — v,11-25.
 1Cro. xiv.
 1045 Trasporto dell'arca a Gerusalemme. Primo tragitto dell'Arca, da Chiriat-earim alla casa di Obed-Edom. Uzza percosso per aver toccato l'arca. — xiii,1-4. 2Sa. vi,1-11.
 — xiii,5-14.
 — xv,1-14.
 — Secondo tragitto dalla casa di Obed-Edom alla città di David. Inni cantati in tale occasione. Gioia di David. Disprezzo di Mical, punita di sterilità. 2Sa. vi,12-19.
 1Cro. xv,15-29. xvi.
 Sal. xxiv,xcvi,cv,cvi.
 2Sa. vi,20-23.
 1044 David forma il progetto di edificare un tempio al Signore; un ordine di Dio gli vieta di eseguirlo. Intanto egli riceve dal Signore assicurazioni consolanti, e magnifiche promesse riguardanti la sua famiglia; il Messia deve uscire dalla sua stirpe. Preghiera e ringraziamenti di David. Salmi profetici sul Messia, mossi probabilmente da quelle promesse. — vii. 1Cro. xviii.
 Sal. ii,xxii,cx.
 1040 Guerre coi popoli vicini. Vittorie di David sopra i Filistei, i Moabit, i Siri, gl'Idumei, ecc. 2Sa. viii,1-13. 1Cro. xviii,1-12. 1Re xi,15-20.
 Sal. lx,cviii. 2Sa. viii.
 — Benignità di David inverso Mefiboset figliuolo di Ionatan. ix.
 1037 Ambasciatori di David oltraggiati da Hanun, re degli Ammoniti. David gli muove guerra (1036). Disfatta degli Ammoniti, e dei Siri, loro ausiliari. — x. Sal. xx,xxi.
 1Cro. xix.
 1034 Adulterio di David con Bat-seba, moglie di Uria. Egli fa uccidere Uria all'assedio di Rabba. Bat-seba diviene moglie di David. Natan rivela a David l'enormità del suo delitto, e gli annunzia i giudizi di Dio. Suo pentimento, e suo perdono. 2Sa. xi,xii,1-14.
 Sal. li,xxxii,ciii.
 1033 David assiste alla presa di Rabba e tratta duramente i prigionieri. 1Cro. xx,1-3.
 1032 Sciagure domestiche di David. Tamar violata da suo fratello Amnon. — 2Sa. xii,26-31.
 — Nascita di Salomone; Natan gli pone nome di Iedidia. — xiii,1-20.
 — xii,24,25.
 1030 Absalom, per vendicare sua sorella, fa assassinare Amnon, e se ne fugge a Ghesur, ove passa tre anni in esilio. — xiii,21-36,37-39.
 1027 Ioab procura il ritorno d'Absalom, e lo riconduce a Gerusalemme. — xiv,1-27.
 1025 Absalom costringe Ioab a procacciargli una udienza del re. — xiv,28-33.
 1021 Ribellioni di Absalom; egli acquistasi grazia nel popolo, innalza lo stendardo della rivoluzione contro suo padre ad Hebron, dove si fa proclamare re, e si dirige verso Gerusalemme. David se ne fugge al suo avvicinarsi; prega contro il consiglio di Ahitofel, e manda Husai alla città perchè si studi di distoglierlo. — xv,1-29. Sal. iii.
 — xv,30-37.

A. C.

- 1021 Arrivo di Siba. Maledizioni di Simi. Absalom, a Gerusalemme, preferisce il consiglio di Husai a quello di Ahitofel che si strangola. 2Sa. xvi, 5-23. xvii, 1-23.
- David arriva a Mahanaim: compone molti salmi durante il suo soggiorno al di là del Giordano. Absalom passa il Giordano e attacca le truppe di David nella foresta d'Efraim. Disfatta e morte di Absalom; dolore del re all'annuncio della morte di suo figlio. Ritorno di David a Gerusalemme. — xvii, 24-29.
Sal. xlii, iv, v, lxii, lxx, lxxi.
2 Sa. xviii, xix.
- Ribellione di Seba. Amasa spedito contro di lui, è ucciso a tradimento da Ioab, che riprende il comando delle truppe, e si fa consegnare la testa di Seba. — xx.
- 1018 La fame; espiazione fatta mediante l'esecuzione di sette dei discendenti di Saul. — xxi, 1-14.
- Ultima guerra coi Filistei; quattro giganti uccisi dai servitori di David. — xxi, 15-22. 1 Cro. xx, 4-8.
- Canto di David onde celebrare le grazie, e le liberazioni della sua vita passata. — xxii. Sal. xviii.
- 1017 Peccato dell'annoveramento. David riconosce il suo fallo, ed elegge come punizione la mortalità. A sua intercessione, Iddio risparmia Gerusalemme, e la piaga s'arresta dopo il sacrificio da lui offerto sul Moria. — xxiv, 1-25.
1 Cro. xxi, 1-30. xxvii, 23-24.
- 1015 Grandi preparativi di David per la costruzione del tempio. Esortazioni a Salomone ed ai capi. — xxii.
- Congiura di Adonia. Salomone è consacrato. 1 Re i, 5-53.
- Adunanza del popolo. Discorso di David riguardante la costruzione del tempio. 1 Cro. xxiii, 1. xxviii, 1-10.
- Ordinamenti per il servizio del tempio. Ordinamenti riguardanti i Leviti. Le 24 classi dei sacrificatori. Ordine dei musici; spartimento dei portinai; i Leviti, i Giudici e gli ufficiali. Modello del tempio consegnato a Salomone. — xxiii, 2-32. xxiv, xxv.
— xxvi, xxviii, 11-21.
- Amministrazione del regno; uffiziali civili e militari. — xxvii, 1-22, 25-34.
- Novella adunanza del popolo. Il popolo spinto dalle parole e dall'esempio di David, offre liberalmente dei doni per il tempio. Preghiera e benedizione di David. Salomone di nuovo costituito re. — xxix, 1-19. Sal. lxxii.
- Incarico solenne dato a Salomone dal suo padre morente. 1 Re ii, 1-9.
- Ultime parole e morte del re David. 2Sa. xxiii, 1-7. 1 Re ii, 10, 11.
1 Cro. xxix, 26-30.

REGNO DI SALOMONE (40 anni).

- 1015 Regno di Salomone avanti la dedicazione del tempio; pietà del giovane re. Egli raduna i capi d'Israel, e va con essi a Gabaon, dove offre un sacrificio solenne al Signore. 1 Re ii, 12. 2Cro. i, 1.
— iii, 3, 4. 2Cro. i, 2-6.
- Iddio gli apparisce in sogno, gli concede la sapienza, e gli promette inoltre le ricchezze e la gloria. Ritornando a Gerusalemme, egli sacrifica avanti l'arca. — iii, 5-15. 2Cro. i, 7-13.
— 1 Re iii, 16-28.
- Suo giudizio nella quistione delle due madri. — ii, 13-38.
- 1014 Morte di Adonia e di Ioab. Esilio di Ebiatar. — xi, 21, 22.
- Hadad ritorna ad Edom. — iv, 1-25.
- Amministrazione di Salomone; prosperità del suo regno; estensione del suo dominio. 2Cro. ii, 1-16. 1 Re v, 13-18.
- Alleanza fra Salomone ed Hiram, re di Tiro. Hiram fornisce cedri, pietre ed artefici per il tempio. — ii, 17, 18. 1 Re v, 13-18.
- Salomone distribuisce il travaglio dei preparativi fra 153,600 dei Cananei superstiti. 1 Re ii, 36-46. iii, 1, 2.
- 1012 Morte di Simi. Matrimonio di Salomone con la figlia di Faraone. — vi, 1-38. vii, 13-51.
2Cro. iii, 1-17. iv, 1-22.
- Erezione del tempio Dimensioni della casa, il portico; il luogo santo ed il luogo santissimo; le camere a tre ordini di palchi poste alle spalle del tempio. Ornamenti della casa; i cherubini; il velo; i due ordini di colonne di rame. Mobiglia ed utensili. L'arca nel luogo santissimo. L'altare dei profumi, la tavola dei pani di presenza ed i candelieri d'oro nel luogo santo. Il mare di rame e l'altare degli olocausti nel cortile dei sacerdoti. Il gran cortile esteriore (1005). — vi, 1-38. vii, 13-51.
2Cro. iii, 1-17. iv, 1-22.
- 1004 Consacrazione del tempio. Tutto Israel si raduna per la festa della consacrazione. L'arca trasportata dalla città di David nel luogo santissimo. La gloria del Signore riempisce la casa. 2Cro. v. 1 Re viii, 1-11.
Sal. cxxxii.
- Salomone pronunzia la preghiera della dedicazione e benedice il popolo. 2Cro. vi, 1-39. 1 Re viii, 12-61. 2Cro. vi, 40-42.
- Sacrificio del re: gioia del popolo. — vii, 4-11.
1 Re viii, 62-66.

- A. C.
 1004 Palagi ed altre opere di Salomone. 1Re vii, 1-12.
 1001 Iddio gli apparisce una seconda volta e gli rammenta le condizioni della sua alleanza. — ix, 1-9. 2Cro. vii, 12-22.
 Salomone dona ad Hiram il paese di Cabul. Egli soggioga i Siri di Hamat ed edifica Tadmor (Palmira), ecc. — ix, 10-14. 2Cro. viii, 1-11. 1Re ix, 24.
 — Grandezza e magnificenza di Salomone: sua sapienza. 1Re iv, 29-33. ix, 25.
 Sua pietà. Offerte, cura del culto. 2Cro. viii, 12-16.
 Sue ricchezze e sua magnificenza. — iv, 26-28. ix, 26-28. x, 14-29. 2Cro. ix, 13-28. i, 14-17.
 Sue intraprese tanto a Gerusalemme che altrove. — ix, 17-24. 2Cro. viii, 16-18.
 992 Fra i mille e cinque cantici composti da Salomone (1Re iv, 32), il *Cantico dei Cantici* solamente è stato ammesso nel Canone dell'Antico Testamento, a cagione, senza dubbio, della sua ispirazione divina e del suo carattere religioso, e non perchè egli vinca in bellezza poetica tutto ciò che l'antichità ha prodotto in simil genere. I due personaggi, il cui amore scambievolmente celebra questo poema, si chiamano Salomone e Sullamita, nomi che significano, il *pacifico* e la *pacifica*.
 Sullamita è una giovine Israelita (viii, 12) di nobile nascita (vii, 1) e d'una rara bellezza. Il regio fidanzato apparisce talora come il grande monarca d'Israele, talora come un semplice pastore. Si è sotto le spoglie di pastore che Sullamita ama di rincontrare Salomone, poichè gli splendori della corte non hanno per essa alcuna attrattiva. I dialoghi, in cui essi esprimono il loro affetto scambievolmente, sono accompagnati d'incidenti e da descrizioni che imprimono un carattere particolare al poema, che ha nel medesimo tempo del dramma e dell'idillio. Gli amanti esprimono i loro sentimenti in un linguaggio ad un tempo delicato ed ardente, in cui le immagini abbondano, ed in cui brillano i colori dell'Oriente.
 Il *Cantico dei Cantici* però contiene, secondo il genio della poesia orientale, un senso allegorico e mistico, e dipinge sotto i simboli di un amore terrestre i rapporti esistenti fra Iehovah ed il suo popolo, fra Cristo e la sua chiesa.
 Questo senso è conforme all'uso simbolico dell'amor coniugale nelle Sante Scritture, e trova un parallelo rimarchevole nel Salmo XLV.

DIVISIONI DEL CANTICO.

- 1ª Scena. Discorso di Sullamita e dialogo col suo diletto. Cna. i, 1-6, 7-17. ii, 1-3.
 2ª Scena. Riposo di Sullamita; ella dorme e sogna. Salomone raccomanda alle fanciulle di Gerusalemme di non risvegliarla. — ii, 1-17. iii, 1-5.
 3ª Scena. Le fanciulle di Gerusalemme scorgono un corteggio nuziale che si avvicina. — iii, 6-11.
 4ª Scena. Dialogo fra Salomone e Sullamita — iv, v, 1.
 5ª Scena. *Scena di notte*. Sullamita in cerca di Salomone incontra le fanciulle di Gerusalemme e si intrattiene a discorrere con esse intorno al suo diletto. — v, 2-9, 10-16. vi, 1-3.
 6ª Scena. *Scena del mattino*. Salomone visita i suoi giardini ed incontra Sullamita, dialogo fra i fidanzati. — vi, 4-13. vii, 1-9, 10-13. viii, 1-7.
 7ª Scena. Sono introdotti i fratelli di Sullamita che s'intrattengono con lei; ella si rivolge a Salomone; corto dialogo finale. — viii, 8-14.
 991 La fama di Salomone. Visite della regina di Seba, e delle genti di tutti i re. 1Re x, 1-13. 2Cro. ix, 1-12. 1Re iv, 34.
 981 Il *Libro dei Proverbi di Salomone* ha per iscopo d'insegnare agli uomini la vera sapienza, che consiste nel timore del Signore, nella conoscenza della sua volontà, ed in una condotta regolata da questo timore e da questa conoscenza. Questo libro è un corso completo di morale sotto la forma di massime, ed abbraccia tutte le circostanze della vita e tutte le posizioni sociali.
 — *Prima parte*. Serie d'esortazioni allo studio della sapienza, miste di avvertimenti e d'incoraggiamento. Essa s'indirizza specialmente alla gioventù. Pro. i-ix.
 — *Seconda Parte*. Massime staccate intorno ai doveri della vita — x, xxii, 16.
 — *Terza Parte*. Raccolte di varie massime riguardanti principalmente i ricchi ed i grandi. — xxii, 17. xxiv.
 — *Quarta parte*. Raccolta dei Proverbi di Salomone fatta sotto gli auspici di Ezechia. — xxv-xxix.
 — *Quinta parte*. Precetti di Agur, sua preghiera. — xxx.

- A. C.
- 981 Istruzioni comunicate al re Lemuel da sua madre. *Pro. xxxi.*
- 980 a 975 Trasgressioni di Salomone. Numero immenso delle sue donne. La sua passione verso donne pagane lo trascina all'idolatria. Iddio gli annunzia lo scisma del suo regno. *1 Re xi, 1-13.*
- 978 I suoi tre nemici, Hadad, Rezon e Ieroboam. Quest'ultimo riceve la promessa del regno sopra dieci tribù. Sua fuga in Egitto. — *xi, 14, 23-40.*
- *Il Libro dell'Ecclesiaste* o del *Predicatore*, composto da Salomone verso la fine della sua vita, è una testimonianza del suo pentimento e del suo sincero ritorno a Dio. Esso contiene l'esame e la soluzione di questa importante quistione. In che consiste il bene supremo dell'uomo? Esso si divide in due parti.
- *Prima parte.* Nella prima, l'autore si studia di dimostrare la vanità delle ricchezze, delle grandezze, dei piaceri, ed infine di tutte le condizioni ed occupazioni terrene. *Ecc. i, 1-11. 12-18. ii, 1-11, 12-17, 18-23, 24-26. iii, 1-14, 15-17, 18-22. iv, 1-8, 9-16. v, 1-7, 8, 9, 10-20. vi, 1-9.*
- *Seconda parte.* Nella seconda parte egli espone la natura e l'eccellenza della vera sapienza, e conchiude infine che per l'uomo, creatura responsabile delle sue azioni, tutto è contenuto, la sapienza come la felicità, nel temere Iddio ed osservare i suoi comandamenti. — *vi, 10-12. vii, 1, 2-14, 15. viii, 7, 8-13, 14. ix, 1, 2. x, 17, 18-20. xi, 1-8. xii, 1-16.*
- 975 Morte di Salomone. *1 Re xi, 41-43. 2 Cro ix, 29-31.*

SETTIMO PERIODO.

DALLA SEPARAZIONE DELLE DIECI TRIBÙ SINO ALLA CATTIVITÀ DI BABILONIA. REGNI DI GIUDA E D'ISRAEL.

(Anni del mondo, 3029-3398; Avanti Gesù Cristo, 975-606: 369 anni.)

REGNO DI ROBOAM, PRIMO RE DI GIUDA (17 anni).

- A. C.
- 975 Gli Israeliti radunati a Sichem per l'incoronazione di Roboam dimandano una diminuzione di tributi. La dura risposta di Roboam determina la ribellione delle dieci tribù. Giuda e Benjamin solamente restano fedeli alla casa di David. *1 Re xiv, 21. xii, 1-20. 2 Cro. x.*
- Roboam vuol sottomettere colle armi le tribù ribellate; ma Iddio glielo proibisce. *1 Re xii, 21-24. 2 Cro. xi, 1-4.*
- 974 Amministrazione di Roboam. Egli fortifica il suo paese. I Leviti di tutto Israel vengono a Roboam e si stabiliscono nel regno di Giuda. Egli ed il suo popolo cadono nell'idolatria (972). *2 Cro. xi, 5-20. xii, 1. 1 Re xiv, 22-24.*
- 970 Sisac, re d'Egitto, invade il suo regno; ma si ritira dopo aver rapiti i tesori di Gerusalemme. Storia domestica e morte di Roboam. (958). *2 Cro. xii, 1-14. xi, 21-23. xii, 15, 16. 1 Re xiv, 25-31.*

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI DEL REGNO D'ISRAEL.

- 975 Ieroboam, 1° re d'Israel, regna 22 anni. Stabilisce per politica il culto del vitello d'oro a Betel e a Dan. *1 Re xii, 23-33.*
- 974 Predizione d'un profeta di Giuda contro l'altare di Betel. La mano di Ieroboam divenuta secca è risanata. Tragica fine del profeta di Giuda ed istoria del vecchio profeta di Betel. Ieroboam persiste nella sua cattiva via. — *xiii.*

REGNO D'ABIA, SECONDO RE DI GIUDA (3 anni).

- 958 Abia cammina sulle tracce di Roboam. *2 Cro. xiii, 1-22.*
- 957 Egli riporta una vittoria decisiva su Ieroboam. Sue mogli ed i suoi figliuoli. *1 Re xv, 1-8.*

REGNO DI ASA, TERZO RE DI GIUDA (41 anni).

- A. C.
- 919 *Asa*, principe pio, distrugge i monumenti del culto degli idoli; toglie la reggenza alla sua madre idolatra, e rimette in onore il culto di Iehovah. Profittando del tempo di riposo, egli mette il suo paese in istato di difesa. } 1 Re xv, 9-11. 2 Cro. xiv, 1-5.
— xv, 12-15. 2 Cro. xv, 16-17. xiv, 4-8.
- 944 *Invasione di Zera*, re d' Egitto. Iddio accorda alle preghiere di *Asa* una segnalata vittoria sopra di lui. } 2 Cro. xiv, 9-15.
— Fortificato dal profeta *Azaria* egli rinnova l'alleanza col Signore. } — xv, 1-15, 18, 19.
- 941 I pii Israeliti si trasportano nei suoi stati. Guerra di *Asa* contro *Baasa*. *Asa* compera il soccorso di *Ben-hadad*, re di Siria, che costringe *Baasa* ad interrompere le fortificazioni di *Rama*. } 1 Re xv, 16-22.
— 2 Cro. xvi, 1-6.
- 940 *Asa* ne rapisce i materiali. Il profeta *Hanani* gli fa dei rimproveri per la sua alleanza con *Ben-hadad*. *Asa* ne rimane sdegnato e mette il profeta in prigione. *Maladia e morte di Asa* (914). } — xvi, 7-10. 1 Re xv, 23, 24. 2 Cro. xvi, 11-14.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI DEL REGNO D' ISRAEL.

- 955 *Maladia di Abia*, figlio di *Ieroboam*. Sua morte secondo la predizione di *Abia*. *Israel* fa cordoglio di lui. *Morte di Ieroboam* (954). } 1 Re xiv, 1-20.
- 954 *Nadab* 2° re, regna 2 anni. Egli segue il cattivo esempio di suo padre. Egli è ucciso in una congiura da *Baasa*, che usurpa il trono ed estermina la famiglia di *Ieroboam*. } — xv, 25-27, 28-31.
- 953 *Baasa* 3° re, regna 24 anni. Sue guerre contro *Asa* (vedi *Asa*). *Iehu* gli annunzia la ruina della sua casa a cagione dei suoi delitti. Egli muore a *Tirsa*, sua capitale (930). } — xv, 32-34. xvi, 1-7.
- 929 *Ela*, 4° re, regna 2 anni. Egli segue le tracce di suo padre e muore assassinato da *Zimri*, uno dei suoi capitani, che nel medesimo tempo estermina la famiglia di *Baasa*. } — xvi, 8-14.
- *Zimri*, 5° re, regna 7 giorni. *Omri*, proclamato re dall' esercito, lo assedia a *Tirsa*. *Zimri* mette il fuoco al palazzo reale e perisce nelle fiamme. } — xvi, 15-22.
- 924 *Omri*, 6° re, regna 12 anni. Supera in nequizia i suoi predecessori. Fabbrica la città di *Samaria* e ne fa la sede del suo governo } — xvi, 23-28.
- 918 *Achab*, 7° re, regna 22 anni. Quest' empio re sposa *Izebel*, figliuola del re dei *Sidonii*, ed introduce nei suoi stati il culto di *Baal*. Durante il suo regno *Hiel* riedifica le mura di *Ierico*. } — xvi, 29-34.

REGNO DI IOSAFAT, QUARTO RE DI GIUDA (25 anni).

- 914 *Pietà di Iosafat*. Distrugge gli avanzi dell' idolatria e fa istruire il suo popolo nella legge del Signore. Sue ricchezze e sua gloria. Sue rendite, sua armata, sua fama fra i popoli vicini. } 1 Re xxii, 41-44, 46, 47.
— 2 Cro. xvii.
- 897 *Iosafat* stringe alleanza con *Achab*, e lo accompagna a *Ramot di Galaad* (vedi *ACHAB*). Nel ritorno egli ascolta gli avvertimenti di *Iehu*. Provvede alla buona amministrazione della giustizia. } — xviii, 1, 2. xix, 1-7.
— 8-11. Sal. lxxxii.
- 896 I *Moabiti*, gli *Ammoniti*, e gli *Idumei* invadono la *Giudea*. Digiuno solenne e preghiere di *Iosafat*. Il Signore gli dà una vittoria senza combattimento dal suo lato. La valle di benedizione. Ritorno trionfale a *Gerusalemme*. } — xx, 1-26. Sal. xlvii, xlvii, xlviii.
— xx, 27-30.
- Tentativo di commercio marittimo con *Achazia*. La loro flotta è distrutta ad *Esiongheber*. } 1 Re xxii, 45, 49, 50.
— 2 Cro. xx, 25-37.
- 892 *Ioram* è associato a suo padre nel governo. } 2 Re viii, 16.
- 889 *Morte di Iosafat*. } 2 Cro. xx, 31-34. xxi, 1.
— 1 Re xxii, 51.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI DEL REGNO D' ISRAEL.

- 908 Seguito del regno d' *Achab*. *Elia* gli annunzia una siccità di 3 anni e mezzo. Questo profeta nudrito dai corvi preaso il torrente di *Cherit*. Moltiplica la farina e l' olio d' una povera vedova a *Sarepta* e risuscita il suo figlio. } 1 Re xvii.
- 906 Nel colmo della carestia, *Elia* si presenta ad *Achab*, gli rimprovera la sua idolatria e fa convocare tutto il popolo in sul monte *Carmel*. *Quivi* confonde i sacerdoti di *Baal*, e li fa scannare nel torrente *Chison*. } — xviii, 1-18, 19-40.

A. C.

- 906 Iddio esaudisce la sua preghiera, e manda la pioggia. 1 Re xviii, 41-46.
 — Izebel avendo giurato la sua perdita, egli si rifugia in Horeb, dove Iddio si manifesta a lui e gli dà commissione di ungere Hazael ed Eliseo. Vocazione di Eliseo. — xix, 1-18, 19-21.
- 901 Ben-hadad, re di Siria, assedia la città di Samaria; ma Achab, docile agli avvisi d'un profeta, sconfigge l'esercito dei Siri. — xx, 1-21.
- 900 Iddio concede ad Israel una seconda vittoria sopra i Siri ad Afec. Il loro esercito è distrutto, e Ben-hadad stesso cade in potere di Achab, che lo lascia andare, dopo aver patteggiato con lui. La condotta di Achab in tale occasione attira sopra di lui una sentenza di morte. — xx, 22-34, 35-43.
- 899 Achab desidera la vigna di Nabot e se ne impadronisce dopo l'omicidio del proprietario ordinato da Izebel. Elia pronunzia i giudizi di Dio contro di lui e la sua casa. Achab essendosi umiliato, l'esecuzione della sentenza è differita. — xxi, 1-16, 17-29.
 — xxii, 1-40. 2 Cro. xviii, 3-34.
- 897 Achab, sedotto da falsi profeti, sale a Ramot di Galaad, dove egli è ucciso combattendo contro i Siri. I cani leccano il suo sangue.
- 896 Achazia, 8° re, regna un anno dopo la morte di suo padre, di cui egli imita i delitti e l'idolatria. I Moabiti si ribellano. Achazia infermo per una caduta, manda a consultare Baal-zebul. Elia rinvia i messi con la predizione della morte di lui. Due compagnie di soldati, ch'egli spedisce per prendere il profeta, sono colpite dal fulmine. Morte d'Achazia. 1 Re xxii, 51-53. 2 Re i.
- Ioram, 9° re, regna 12 anni. Meno empio che suo padre Achab, egli era idolatro. Ribellione del re di Moab tributario. Elia, dopo aver passato miracolosamente il Giordano, è rapito al cielo. 2 Re iii, 1-5, ii, 1-11.
- Eliseo gli succede con uno spirito profetico due volte maggiore del suo. A Ierico egli rende sane le acque. Nei dintorni di Betel due orsi divorano i fanciulli idolatri che si beffano di lui. — ii, 12-15, 16-22, 23-25.
- 895 Ioram accompagnato da Iosafat e dal viceré d'Edom, marcia contro Moab per le frontiere sud-est. L'esercito confederato vicino a morir di sete, ottiene pei consigli d'Eliseo acqua in abbondanza e la disfatta dei Moabiti. Il paese è saccheggiato e l'assedio è messo innanzi la capitale. Allora il re di Moab, ridotto allo stremo, sacrifica il suo figlio, e l'inimico si ritira pieno d'orrore. — iii, 6-27.
- 892 a 889 Miracoli d'Eliseo. Moltiplica l'olio della vedova. Risuscita il figlio della Sunamita. Predice una carestia di sette anni. Rende sana la minestra a Chilgal, e vi moltiplica i pani. — iv, 1-7, 8-37, 38-44.
 — viii, 1-2.
- Netta la lebbra di Naaman e la fa venire sopra Gheazi. Fa galleggiare il ferro. Rivela le risoluzioni del re di Siria, e percuote d'abbarbaglio le truppe Sirie spedite per prenderlo. — v, vi, 1-7, 8-23.

REGNO DI IORAM, QUINTO RE DI GIUDA (4 anni).

- 889 Ioram, genero d'Achab, segue le tracce di questo empio re. Tosto ch'egli si è stabilito sul trono, egli fa morire tutti i suoi fratelli. 2 Cro. xxi, 2-4, 5-7.
- Riceve uno scritto minaccioso da parte di Elia. — xxi, 12-15.
- 888 Malanni di Ioram. Ribellione degli Idumei. Scorrerie de' Filistei (887). Invasione degli Arabi che saccheggiano il paese e conducono in schiavitù le sue mogli ed i suoi figliuoli (886). Il Signore lo percuote d'una crudele infermità nelle interiora, d'onde egli muore (885). — xxi, 8-10, 16-20.
 — 2 Re viii, 16-24.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI DEL REGNO D'ISRAEL.

- 887 Samaria, assediata dai Siri, soffre gli orrori della fame, allorchè Eliseo predice per l'indomani una grande abbondanza. 2 Re vi, 24-33.
- Iddio riempie di terrore il campo dei Siri, e la loro fuga adempie le parole del profeta. — vii, 1, 2, 3-20.
- 885 Le terre della Sunamita restituite per ordine di Ioram. — viii, 3-6.

REGNO D'ACHAZIA, SESTO RE DI GIUDA (1 anno).

- 885 Egli si abbandona ai consigli d'Atalia, sua madre. Accompagna Ioram, re d'Israel, alla guerra in Ramot di Galaad, e va di poi a visitarlo in Izreel, dove è compreso nell'estermio della casa di Achab (884). 2 Re viii, 25-29.
 — 2 Cro. xxiv, 7. xxii, 1-7.
 — 2 Re ix, 27-29.
 — 2 Cro. xxii, 8, 9.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI DEL REGNO D'ISRAEL.

A. C.

- 885 Eliseo, essendo venuto a Damasco, Ben-hadad invia Hazael a consultarlo intorno al risultato della sua malattia. Alla vista di Hazael, l'oppressore futuro del suo paese, il profeta piange, e gli predice la sua elevazione e la sorte di Ben-hadad. Hazael assassina il suo signore e s'impossessa della corona di Siria. 2 Re viii,7-15.
- 884 Congiura di Iehu. Unto in Ramot di Galaad da un profeta e proclamato re dai capi dell'esercito, Iehu parte tosto per Izreel per l'opera d'estermidio di cui Iddio l'avea incaricato. Egli uccide Ioram all'entrata d'Izreel, e fa gettare il suo corpo nel campo di Nabot. Izebel, gettata a basso da una finestra per suo ordine, è divorata dai cani. — ix,1-14,15-26,30-37.
- Iehu, 10° re, comincia il suo regno che dura 28 anni. Continua le sue proscrizioni. Fa condurre da Samaria le teste dei 70 figli d'Achab, e fa morire tutti i parenti di questo principe. Achazia ed i suoi parenti subiscono la medesima sorte. — x,1-11,12-14.
- In Samaria egli raduna tutti i sacerdoti di Baal, e li fa trucidare nel tempio del loro idolo. — x,15-28.

REGNO D'ATALIA SOPRA GIUDA (6 ANNI).

- 884 Atalia fa morire i figliuoli di suo figlio ed usurpa il trono di Giuda. 2Cro.xxii,10-12.
- 878 Il fanciullo Ioas, sottratto al massacro, resta durante sei anni nascosto nel tempio, dove è allevato per le cure di suo zio Ioiada, il sommo sacerdote. Nel settimo anno Ioiada lo fa proclamare nel tempio, e fa uccidere l'usurpatrice. — xxiii,1-15.2Rexi,1-16.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI DEL REGNO D'ISRAELE.

- 878 Iehu conserva il culto del vitello d'oro. 2 Re x,29,30.

REGNO DI IOAS, OTTAVO RE DI GIUDA (40 anni).

- 878 Un ritorno al culto del vero Dio, e la ristorazione del servizio del tempio introdotto per lo zelo di Ioiada rendono illustre il cominciamento del regno di Ioas. } 2 Re xi,17.xii,1-3.
2Cro. xxiii,16.xxiv,2.
- 856 Ioas regna saviamente durante la vita di Ioiada, e fa ristorare il tempio. } — xxiv,4,5.2Rexii,4-6.
— xxiv,6-14.
- 840 Hazael, cattivato da un donativo, abbandona l'attacco di Gerusalemme. Morte di Ioiada. } 2 Re xii,17,18.
2Cro. xxiv,15,16.
- 839 Apostasia di Ioas. Abbandona il culto di Iehovah per quello degli idoli, e fa morire perfino il profeta Zacaria, figliuolo di Ioiada. } — xxiv,17-26.
Un corpo dell'armata di Hazael ritorna in Giudea, taglia a pezzi l'esercito di Ioas, e saccheggia il paese. Ioas è assassinato dai suoi servitori (828). } 2 Re xii,19-21.
2Cro. xxiv,27.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI NEL REGNO D'ISRAEL.

- 860 Hazael batte gl'Israeliti all'oriente del Giordano e saccheggia tutta questa contrada. Morte di Iehu. 2 Re x,31-36.
- 856 Ioachaz, 14° re, regna 17 anni. Hazael opprime gl'Israeliti durante tutto il regno di Ioachaz. — xiii,1-9,22.
- 839 Ioas, 12° re, regna 13 anni. Ioas fa una visita ad Eliseo moribondo, che gli promette tre vittorie sopra i Siri. Morte del profeta Eliseo. Un morto è risuscitato al contatto delle ossa di Eliseo. — xiii,10,14-21.

REGNO DI AMASIA, NONO RE DI GIUDA (29 anni).

- 838 Amasia, come Ioas suo padre, comincia bene e finisce male. Egli fa morire gli uccisori di suo padre. } 2 Re xiv,1-6.
2Cro.xxv,1-4.

A. C.

- 827 Guerra di lui contro Edom. Rimanda le truppe mercenarie, assale gl' Idumei nel loro paese, li batte e s'impadronisce di Petra, loro capitale. Ma, avendo riportato fra i trofei gl' idoli di Edom, li rizzò per iddii. Un profeta gli rimprovera la sua apostasia ed annunzia la sua punizione. } 2Cro. xxv, 5-11. 2 Re xiv, 7. — xxv, 12-16.
- 826 Amasia sfida Ioas, re d' Israel. Battaglia fra questi a Bet-semes. L'esercito di Giuda è messo in rotta ed Amasia cade in potere di Ioas, che non si ritira che dopo aver saccheggiato e smantellato Gerusalemme. } 2 Re xiv, 8-14. 2Cro. xxv, 17-24.
- 810 Congiura contro Amasia, che muore assassinato a Lachis. } — xxv, 25-28. 2 Re xiv, 17-20.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI NEL REGNO D'ISRAELE.

- 839 Seguito del regno di Ioas. Sue vittorie sopra i Siri. Ritoglie a Benhadad le città d' Israel che Hazael avea prese. Guerra di lui contro il re di Giuda (*Vedi AMASIA*). Sua morte. } 2 Re xiii, 11-13, 22-25. xiv, 15, 16.
- 825 Ieroboam II, 13° re, regna 41 anni. Conserva il vitello d'oro. } — xiv, 23, 24.

REGNO DI HOZIA o AZARIA, DECIMO RE DI GIUDA (52 anni).

- 810 I primi anni del suo regno si distinguono per la sua fedeltà e la sua prosperità. Riacquista il porto d' Elat. } 2 Re xiv, 21, 22.
- Sottomette i Filistei, sconfigge gli Arabi e riceve un tributo dagli Ammoniti. } 2Cro. xxvi, 6-8. — xxvi, 9-15.
- 787 Suoi lavori d'agricoltura, sue fortificazioni e suoi armamenti. } —
- Si fu probabilmente verso quest'epoca, quando la prosperità avea innalzato il cuore del re ed avea corrotto il popolo, che IOEL ricevette la sua missione di profeta. Egli annunzia una carestia in seguito ad una invasione di locuste, e d'onde egli prende occasione ad esortare il popolo a pentimento e ad invitarlo a celebrare un digiuno ed a supplicare il Signore. } Ioel i.
- Un altro flagello più terribile ancora, quello dell'invasione d'un esercito nemico, loro è predetto sotto l'immagine d'una invasione di locuste, ed il profeta li sollecita di nuovo ad umiliarsi in un pubblico digiuno, promettendo al loro pentimento ed alle loro supplicazioni la cessazione delle calamità ed il ritorno dell'abbondanza. Dipoi egli annunzia i tempi dell'Evangelo, l'effusione del Santo Spirito, e la distruzione di Gerusalemme. } — ii, 1-11, 12-20, 21-32.
- Egli predice in seguito i giudizi di Dio contro i nemici del suo popolo, dopo i quali Israel sarà in uno stato di prosperità e di purezza a realizzarsi ancora. } — iii.
- 765 Hozia usurpa gli uffizi di sacerdote. Egli è colpito dalla lebbra. } 2Cro. xxvi, 16-21.
- 758 ISAIA comincia a profetizzare; visione gloriosa del Signore; vocazione del profeta; egli riceve l'ordine d'annunziare l'ostinazione e la desolazione de' Giudei. } Isa. i, 1. vi.
- Egli predice di poi il regno del Messia, la punizione dei ribelli e l'abolizione dell'idolatria. } — ii, 1-5, 6-22.
- Predizioni dell'invasione de' Caldei. Giudizi contro le donne lussuose ed orgogliose. Un resto scamperà e diverrà l'oggetto speciale del favore divino. } — iii, iv, 1, 2-6.
- Parabola della vigna; Israel produce dei grappoli selvaggi; enumerazione dei suoi delitti accompagnata da minacce di giudizi, soprattutto per mezzo de' Caldei. } — v, 1-7, 8-25, 26-30.
- Morte d' Hozia o Azaria, che fu lebbroso fino alla sua morte. } 2 Re xv, 5-7. 2Cro. xxvi, 22, 23.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI NEL REGNO D'ISRAEL.

- 809 Prosperità delle dieci tribù sotto Ieroboam II. Ristabilisce gli antichi limiti del paese. } 2 Re xiv, 25-27.
- 801 HOSEA, figliuolo di Beeri, comincia a profetizzare; suoi annunzi alle dieci tribù. Sotto l'allegoria d'una donna adultera, o del matrimonio reale del profeta con una meretrice, è rappresentata la vergognosa idolatria degl' Israeliti, che sono rigettati da Dio. Promessa di salvarne un residuo. } Hos. i, 1-9, 10-11.
- Esortazioni ad abbandonare l'idolatria accompagnate da minacce; promesse di ristorazione, di conversione e di prosperità. } — ii, 1-13, 14-23.

A. C.

- 801 Sotto la figura di un uomo che si ripiglia la sua moglie quand'ella si è emendata, egli rappresenta i disegni misericordiosi di Dio rispetto ad Israel. *Hos.* iii.
- 793 Amos, mandriale di Tecoa, in Giuda, chiamato al ministero profetico verso la medesima epoca che Hosea. Egli pronunzia i giudizi di Dio contro i Siri di Damasco, i Filistei, i Tiri, gli Idumei, gli Ammoniti ed i Moabiti. *Amo.* i,1.ii,3.
- Egli minaccia Giuda, che ha disprezzato la legge del Signore, e le dieci tribù per la loro ingratitude ed i loro delitti — ii,4,5,6-16.iii.
- Loro rimprovera le loro oppressioni, il loro lusso, la loro idolatria ed ostinazione, avvertendoli di prepararsi al giudizio del loro Dio. — iv.
- Lamento sopra Israel; esortazione a ritornare al Signore. La loro presunzione ed ipocrisia sarà punita coll' esilio nell'Assiria. — v,1-15,16-27.
- Descrizione delle terribili calamità che aspettano gl' Israeliti lussuriosi e sensuali. — vi.
- Amos allontana per la sua preghiera i flagelli delle locuste e del fuoco; ma la visione d' un archipenzolo annunzia l'intera ruina del paese. — vii,1-9.
- 787 IONA, il profeta, esercitava già il suo ministero nei primi anni del regno di Ieroboam; ma la storia contenuta nel libro che porta il suo nome è probabilmente di questa epoca. *2 Re* xiv,25.
- Iona riceve l'ordine di profetizzare contro Ninive e s' imbarca per fuggirsene in Tarsis; ma una tempesta lo arresta; egli è gettato nel mare ed inghiottito da un gran pesce che lo sgorga sulla riva al termine di tre giorni. *Ion.* i,ii.
- Arrivato a Ninive egli ne proclama la prossima ruina, ed esorta gli abitanti al pentimento. Alla parola del profeta il popolo si umilia, ed Iddio lo risparmia. — iii.
- Iona, preoccupato del suo credito come profeta, si offende di questa prova della misericordia divina. Iddio ne lo riprende per mezzo del miracolo del ricino. — iv,1-4,5-11.
- 784 Fine del regno di Ieroboam. Egli riacquista Damasco ed Hamat di Giuda. Amasia, sacerdote del vitello d'oro a Betel, cerca d'allontanare Amos da questa città e lo accusa a Ieroboam. Amos gli risponde con una terribile predizione contro di lui e la sua famiglia. *2 Re* xiv,28. *Amo.* vii,10-17.
- Visione del canestro di frutti di state, segno della prossima ruina d' Israel. *Amo.* viii,1-3.
- Rimproveri agli oppressori. Minaccia d'una fame delle parole del Signore. Certezza delle calamità annunziate. — 4-10,11-14.ix,2-10.
- Predizione del regno del Messia, della conversione dei Giudei e del loro ristabilimento finale nel loro paese. — ix,11,11-15.
- 783 Morte di Ieroboam II. *2 Re* xiv,29.
- 783 a 773. Interregno di undici anni dopo la morte di Ieroboam II. Hosea rimprovera agl' Israeliti le loro violenze, i loro costumi sanguinari e la loro idolatria. Avvertimento a Giuda. *Hos.* iv,1-14,17-19,15,16.
- 772 Zacaria, 14° re, è assassinato da Sallum dopo un regno di 6 mesi. *2 Re* xv,8-12.
- 771 Sallum, 15° re, regna un mese, e muore assassinato da Menahem. — xv,13-15.
- 770 Menahem, 16° re, regna dieci anni. Invasione di Pul, re degli Assiri; Menahem diviene suo vassallo. Morte di Menahem (760). — xv,16-22.
- 760 Pecachia, 17° re, regna due anni. È assassinato da Peca. — xv,23-30.

REGNO DI IOTAM, UNDECIMO RE DI GIUDA (16 anni).

- 758 Iotam segue le tracce di suo padre Hozia; costruisce la più alta porta del tempio, fortifica il suo paese e soggioga gli Ammoniti. Non ostante la pietà del re, il popolo si corrompe ancora } *2 Re* xv,32-35.
2Cro. xxvii,1-6.
- 753 MICHEA comincia a proclamare i giudizi di Dio contro Israel e Giuda per la loro idolatria. Invasione degli Assirii sotto Salmaneser. *Mic.* i.
- Egli rimprovera alle due nazioni le loro ingiustizie e la loro affezione ai falsi profeti, ed annunzia la loro cattività. — ii.
- 742 Peca e Resin cominciano a molestar Giuda. Morte di Iotam. } *2 Re* xv,36-38.
2Cro. xxvii,7-9.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI NEL REGNO D'ISRAEL.

- 758 Peca 18° re, regna 20 anni. Idolatria del vitello d'oro. *2 Re* xv,27,38.

REGNO D'ACHAZ, DODICESIMO RE DI GIUDA (16 anni).

A. C.

- 742 Achaz si abbandona alle abominazioni dell'idolatria, fino a bruciare uno de' suoi figli in onore di Moloc. *2 Re xvi, 1-4. 2Cro. xxviii, 1-4.*
- 741 Giuda invaso dai re di Siria e d'Israel. *2 Re xvi, 5.*
- ISAIA predice ad Achaz il fallimento del suo progetto contro Gerusalemme. Annunzia la nascita d'Emmanuel alla casa d'Israel e la ruina dei regni di Siria e d'Israel, fatta dal re di Assiria, del quale Iddio si servirà anche per punire l'infedeltà di Giuda. *Isa. vii, 1-16, 17-25. viii.*
- Stupenda predizione della venuta del Messia, della sua dottrina, della sua dignità e del suo regno. Le dieci tribù minacciate dalla vendetta divina. *ix, 1-6. x, 1-4.*
- Profezia della ruina di Damasco e delle dieci tribù. Minacce contro Giuda. Promessa del Messia come la pietra fondamentale. *xvii-xxviii.*
- Mali del regno di Achaz. La Giudea devastata successivamente da Resin e da Peca, re d'Israel. Questo distrugge l'esercito di Achaz, re di Giuda, e mena prigionie al paese di Israel 200,000 uomini. Questi prigionieri rilasciati. I Filistei s'impadroniscono di molte città di Giuda, e gl'Idumei ne saccheggiano il mezzodi. *2Cro. xxviii, 5-19.*
- ISAIA dipinge il tristo stato in cui Giuda è ridotto pei peccati de' suoi abitanti, e li esorta al pentimento con promesse e minacce. *Isa. i, 2-31.*
- 739 Achaz, ridotto all'estremo, domanda soccorso a Tiglat-Pileser e diviene suo vassallo. *2 Re xvi, 6-9. 2Cro. xxviii, 20-24.*
- Il re di Assiria viene, batte Resin e mette fine al regno di Damasco; ma egli opprime Achaz piuttosto che aiutarlo. Achaz persiste nella sua idolatria ed introduce a Gerusalemme il culto degli dei di Damasco. *2 Re vi, 8-18. 2Cro. xxviii, 24, 25.*
- 725 Morte di Achaz. ISAIA predice la punizione de' Filistei fatta da Ezechia. *xxviii, 26, 27. 2Re xvii, 19, 20. Isa. xiv, 28-32.*

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI NEL REGNO D'ISRAEL.

- 739 HOSEA pronunzia i giudizi di Dio contro i sacerdoti, i principi ed il popolo d'Israel, e li esorta al pentimento. *Hos. v-vi.*
- 738 Tiglat-Pileser mena in cattività in Assiria gl'Israeliti del nord. Peca, in una congiura, assassinato da Hosea. *2 Re xv, 27-31.*
- 729 HOSEA, 19° ed ultimo re delle dieci tribù, regna 9 anni. Cominciamento del suo regno. *xvii, 1, 2.*

REGNO DI EZECHIA, TREDICESIMO RE DI GIUDA (29 anni.)

- 725 Pietà di Ezechia. Ristabilisce il servizio del tempio, celebra una Pasqua solenne, abolisce l'idolatria e riforma il culto. *2 Re xviii, 1-6. 2Cro. xxxix, 1-36. xxx-xxxi.*
- ISAIA profetizza contro Moab. *Isa. xv-xvi.*
- 722 MICHEA, il profeta, incoraggia Ezechia nelle sue riforme. Questo profeta dirige severi rimproveri ai principi ed ai profeti ed annunzia la desolazione di Gerusalemme. *Mic. iii, 1-7, 8-13.*
- Predice in seguito il regno glorioso e pacifico del Messia, ed il prospero stato del popolo di Dio dopo la disfatta dei suoi nemici. *iv, 1-5, 6-10, 11-13.*
- In una seconda promessa del Messia, egli predice il luogo della sua nascita, la sua eternità, il suo regno, il suo ingrandimento, la pace e la purezza del suo popolo e la ruina dei loro nemici. *v, 1-7, 8-15.*
- Lite del Signore contro il suo popolo. *vi.*
- Lamento del profeta e rimproveri ai Giudei. Predizione del ristabilimento dei Giudei e della loro conversione. *vii.*
- Ezechia si ribella dal re di Assiria. Batte i Filistei. *2 Re xviii, 7, 8.*
- Spedizione dei figliuoli di Simeone; essi distruggono il rimanente degli Amalechiti. *1Cro. iv, 39-43.*
- 721 ISAIA predice la punizione dell'Egitto, il ristabilimento delle dodici tribù e la conversione degli Egizj e degli Assirii. *Isa. xviii-xix.*
- 720 NAHUM, profeta, verso la medesima epoca, consola le dieci tribù cattive in Assiria ed incoraggia i Giudei intorno all'invasione di Sennacherib. Egli annunzia la distruzione dell'esercito di Sennacherib, la caduta dell'impero Assiro e la distruzione di Ninive. *Nah. i, 1-12, 13-15. ii, iii.*
- ISAIA annunzia la ruina di Tiro fatta da Nebucadnesar, il ritorno della sua prosperità e la conversione dei Tirii all'Evangelo. *Isa. xxiii.*
- 715 Profezia d'ISAIA al momento dell'invasione nella Palestina dell'eser-

A. C.

- cito degli Assirj. Descrive il cammino di Sennacherib, ed annunzia la distruzione del suo esercito. *Isa. x, 5-31.*
- 715 Egli fa in seguito un quadro del regno pacifico del *Rampollo* del tronco d'Isai, della conversione dei Gentili e del ristabilimento di Israel. — xi.
- Inno profetico di lode per tale avvenimento. — xii.
- ISAIA predice la presa di Babilonia dai Medi e dai Persi, e la completa sua desolazione. — xiii.
- Ode trionfale del profeta sopra la caduta di Babilonia. — xiv, 1-27.
- 714 Predizione generale della desolazione della Giudea e della ristorazione del popolo di Dio, seguita da inni di rendimento di grazie. — xxiv-xxv-xxvi.
- 713 Altra profezia dell' invasione della Giudea, della ruina di Babilonia e d'una grande calamità sopra gli Arabi. — xxii, 1-14. xxi.
- Prima invasione di Sennacherib. Sommissione di Ezechia. Presa di Asiod. Profezia d'ISAIA contro l'Egitto. *2Cro. xxxii, 1-8.*
- ISAIA in un appello profetico agli abitanti di Gerusalemme, durante la dimora di Sennacherib nel paese, rimprovera ad essi i lor peccati e la loro fiducia nell'Egitto. Promette in seguito tempi felici ed annunzia la ruina dell'Assiria. *2Re xviii, 13-16. Isa. xx.*
- Malattia di Ezechia; sua preghiera. L'ombra che torna indietro sull'orologio di Achaz. Guarigione di lui. Cantico d'Ezechia. *Isa. xxix-xxx-xxxi.*
- ISAIA promette al popolo di Dio uno stato di prosperità ed annunzia i tempi evangelici, quando i nemici di Sion saranno puniti, e si stabilirà il regno felice del Messia. *2Cro. xxxii, 24.*
- Seconda invasione di Sennacherib. Egli spedisce Rab-sache con grandi forze per intimare a Gerusalemme di arrendersi. Bestemmie pronunziate da Rab-sache. *2Re xx, 1-11. Isa. xxxviii.*
- Iddio esaudisce la preghiera di Ezechia e fa morire in una sola notte 180,000 soldati Assirii. *Isa. xxxii-xxxiii-xxxiv-xxxv.*
- 712 Berodac-baladan manda a felicitare Ezechia della sua guarigione. Orgoglio d'Ezechia. ISAIA gli annunzia la cattività dei Giudei in Babilonia. *2Cro. xxxii, 9-20.*
- 699 Ricchezze ed opere d'Ezechia. Sua morte. *2Re xviii, 17-37. xix, 1-7. Sal. xlv.*
- 2Re xix, 8-19. Sal. lxxiii.*
- xix, 20-35.*
- Sal. lxxv, lxxvi.*
- Isa. xxxvi, xxxvii, 1-35.*
- 2Re xx, 12-19. Isa. xxxix.*
- 2Cro. xxxii, 26-33.*
- 2Re xx, 20, 21.*

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI NEL REGNO D'ISRAEL.

- 725 Hosea, ultimo re d'Israel, e tributario di Salmaneser, fa alleanza con So, re d'Egitto, e si ribella contro gli Assirii. Invasione di Salmaneser. *2Re xvii, 3, 4.*
- Il profeta HOSEA rimprovera agli Israeliti la loro idolatria, predice la loro cattività e la loro dispersione, e li esorta al pentimento. Annunzia ancora il ritorno finale delle 12 tribù e la loro conversione all'Evangelo. *Hos. vii, viii, ix, x, xi, xii, xiii, 1-8, 9-16. xiv, 1-3, 4-9.*
- 723 a 721 Salmaneser prende Samaria dopo un assedio di tre anni e mena le dieci tribù in Assiria. Questa cattività che mette fine al regno d'Israel, ha luogo nel nono anno del regno di Hosea, e nel sesto di Ezechia, re di Giuda, 354 anni dopo la separazione delle dieci tribù. *2Re xvii, 5-23. xviii, 9-12.*

REGNO DI MANASSE, DECIMOQUARTO RE DI GIUDA (55 anni).

- 698 Manasse si abbandona a tutti gli eccessi dell'idolatria pagana e fa morire i servitori di Dio. *2Re xxi, 1-16.*
- 695 Sennacherib è assassinato a Ninive dai suoi figli. Esar-addon gli succede. *2Cro. xxxiii, 1-10.*
- ISAIA annunzia la cattività di Sebna, e l'avanzamento di Eliachim. ISAIA fa promesse consolanti al popolo di Dio, nelle quali annunzia il Messia ed il suo precursore, e parla del ritorno dei Giudei della cattività. *2Re xix, 36, 37.*
- Descrizione profetica del carattere e della missione di Cristo e dell'incredulità dei Giudei. Predizione del ritorno di Babilonia, della distruzione dei Caldei e del ristabilimento dei Giudei nel loro paese. *Isa. xxxvii, 36, 37.*
- Promessa della effusione dello Spirito Santo sopra i Gentili, e prove della follia dell'idolatria. Annunzio della presa di Babilonia, e della liberazione dei Giudei fatta da Ciro, della conversione d'Israel, e dalla propagazione dell'Evangelo fino all'estremità della terra. *— xxi, 15-25.*
- xl, xli.*
- xlii, xliii.*
- xlv, xlv.*

A. C.

- 612 Egli prega per la liberazione del suo popolo, celebra in un'ode sublime le meraviglie che l'Altissimo avea impiegate in loro favore dall'uscita d'Egitto fino alla conquista di Canaan, ed esprime la sua fiducia nell'Iddio della sua salvezza. *Hab.* iii, 1, 2, 3-19.
- IEREMIA esorta il popolo al ravvedimento, e gli rammenta il tristo esempio di Silo e d'Israel, e la loro vana fiducia. *Ier.* vii, 1-16, 17-20, 21-28.
- 611 Egli mostra l'abominazione della loro idolatria, ed il rigetto dei loro sacrifici, ed i giudizi di Dio pei delitti commessi nella valle di Hinnom. — vii, 29-34, viii, 1-3.
- L'ostinazione dei Giudei destinata ad essere punita non ostante la loro vana fiducia. — viii, 4-17.
- Il profeta si lamenta in presenza delle calamità, di cui i Caldei erano per opprimere i suoi compatriotti, ecc. — viii, 18-22, ix-x, 1-18, 19-25.
- 610 Egli rammenta al popolo l'alleanza del Signore, manifesta la loro apostasia ed annunzia la loro punizione. Congiura degli abitanti di Anatot contro Ieremia. — xi, 1, 17, 18-23.
- Il profeta si lamenta della prosperità degli empi; Iddio gli promette il ristabilimento del suo popolo e la punizione dei suoi nemici. — xii, 1-6, 7-13, 14-17.
- Faraone Neco volendo traversare la Palestina per fare la guerra al re degli Assiri, l'osia si oppone al suo passaggio e perisce in una grande battaglia data presso di Meghiddo. Tutto in questa occasione. *2Cro.* xxxv, 20-27.
2Re xxiii, 25-30.

REGNO DI IOACHAZ, DECIMOSETTIMO RE DI GIUDA (3 mesi).

- 611 Creato re dal popolo, Neco lo scaccia e lo mena prigioniero in Egitto. *2Cro.* xxxvi, 1-4.
2Re xxiii, 31-35.

REGNO DI IOIACHIM, DECIMOTTAVO RE DI GIUDA (11 anni).

- 611 Ioiachim segue le tracce degli empi re di Giuda. *2Re* xxiii, 36, 37.
- 609 IEREMIA, coi simboli d'una cintura che si è lasciata putrefare, e dei vasi riempiti di vino, rappresenta l'intera ruina della nazione giudaica. *Ier.* xiii, 1-14, 15-27.
xiv, xv, 1-9.
- Ieremia si lagna delle persecuzioni alle quali è in preda, ed il Signore lo incoraggia con promesse. — xv, 10-21.
- 609 Iddio gli vieta di maritarsi e di assistere alle feste in segno dei mali dei Giudei; il loro ristabilimento e la conversione dei Gentili sono annunziati. — xvi, 1-13, 14-21.
- Riprovazione dell'idolatria dei Giudei e della loro fiducia nei soccorsi degli uomini. Profezia per indurli ad osservare il sabbato. — xvii, 1-18, 19-27.
- Tipo del vasellaio rappresentante il potere che Iddio esercita sopra i destini delle nazioni. Esortazione al ravvedimento. Ieremia prega contro i suoi persecutori. — xviii, 1-10, 11-17, 18-23.
- Tipo del vaso di terra spezzato. — xix.
- IEREMIA pronunzia i giudizi di Dio contro Pashur che l'avea messo in prigione. Lamento del profeta. — xx, 1-6, 7-18.
- Predizione della sorte riservata a Sallum ed a Ioiachim. — xxii, 1-23.
- 608 Ieremia preso ed accusato per aver predetta la distruzione di Gerusalemme e del Tempio. Egli risponde ai suoi accusatori. Alcuni degli anziani citano l'esempio di Michea in suo favore; egli scampa la morte per la protezione di Ahicam. — xxvi.
- 606 Predizione della disfatta degli Egizi a Carchemis. — xli, 1-12.
- IEREMIA condanna la disubbidienza dei Giudei verso di Dio paragonandola alla ubbidienza dei Recabiti ai comandamenti del loro padre Ionadab. Egli benedice profeticamente i Recabiti. — xxxv.
- IEREMIA annunzia i 70 anni di cattività, predice la distruzione di Babilonia, e presenta a parecchi popoli la coppa simbolica dei giudizi di Dio. — xxxv, 1-11, 12-38.
- Baruc fa la sua prima lettura del ruotolo delle profezie di IEREMIA. Egli è consolato dalla parola del profeta. — xxxvi, 1-8, xlv.
- Nebucadnesar sale contro Gerusalemme. *Dan.* i, 1.

OTTAVO PERIODO.

LA CATTIVITÀ DI BABILONIA.

(Anni del mondo, 3398-3468; Avanti Gesù Cristo, 606-536: 70 anni.)

PRIMA EPOCA.

DAL COMINCIAMENTO DELLA CATTIVITA' FINO ALLA DISTRUZIONE
DEL TEMPIO (28 anni).

AVVENIMENTI A GERUSALEMME.

- A. C.
- 606 Cominciamento della cattività. Nebucadnesar prende Gerusalemme, rende tributario Ioiachim, e mena a Babilonia un certo numero di Giudei, fra gli altri Daniel ed i suoi tre compagni. Questa prima deportazione ha luogo nel 4° anno del regno di Ioiachim. } 2 Re xxiv, 1. 2 Cro. xxxvi, 6, 7. Dan. i, 2-7. 2 Re xxiv, 1.
- 605 Baruc fa la seconda lettura del ruotolo profetico nel 5° anno di Ioiachim. Quest'empio principe brucia il ruotolo, ma Iddio libera Ieremia e Baruc dal suo furore. } Ier. xxxvi, 9-26.
- IEREMIA pronunzia contro di lui i giudizi di Dio, e detta a Baruc un novello ruotolo. } — xxxvi, 27-32.
- 603 Ribellione di Ioiachim. I Caldei ed i loro ausiliari invadono la Giudea. } 2 Re xxiv, 1, 2.
- 599 Morte di Ioiachim, secondo la predizione di Ieremia } Ier. xxii, 18, 19. xxxvi, 30. 2 Re xxiv, 5, 6. 2 Cro. xxxvi, 5, 8.

REGNO DI IOIACHIN O IECHONIA, DECIMONONO RE DI GIUDA (3 mesi).

- 599 Ioiachim segue la cattiva via di suo padre. } 2 Re xxiv, 6-9. 2 Cro. xxxvi, 9.
- IEREMIA predice che Ioiachim morrà in esilio. } Ier. xlii, 24-30.
- Profesia del regno giusto e felice del Messia, chiamato *Il Germoglio giusto di David, ed il Signore nostra giustizia*, e del ristabilimento finale d'Israel. } — xxiii, 1-8.
- Minacce indirizzate ai falsi profeti ed ai boffeggianti. } — xxiii, 9-40.
- Gerusalemme è assediata dai Caldei, e Ioiachim si arrende a Nebucadnesar, che lo mena a Babilonia coi principali abitanti e tutti gli artigiani. Ezechiel (Eze. i, 2) e Mardocheo (Est. ii, 6) fanno parte di questa seconda deportazione. } 2 Re xxiv, 10-16. 2 Cro. xxxvi, 9-10.

REGNO DI SEDECHIA, VENTESIMO ED ULTIMO RE DI GIUDA (11 anni).

- 599 Posto sul trono dal re di Babilonia, Sedechia si ribella contro di lui. } 2 Re xxiv, 17-20. Ier. lii, 1-3
- IEREMIA si serve della similitudine dei fichi buoni e cattivi per annunziare che questo re cattivo ed i Giudei che gli somigliano sono destinati alla distruzione, mentre il rimanente di que' menati in cattività saranno ristabiliti nel loro paese. } Ier. xxiv.
- 597 Egli predice ancora la durata della cattività onde smentire i falsi profeti, ch'erano in Babilonia. } — xxix, 1-14, 16-20.
- Egli pronunzia una condanna terribile contro tre fra essi, cioè: Achab, Sedechia e Semaia. } — xxix, 15, 21-32.
- Profesia del ritorno dei Giudei da Babilonia, ma soprattutto del loro ristabilimento finale e della loro conversione all'Evangelo. } — xxx, xxxi, 1-26, 27-40.
- 595 Il simbolo del giogo e de' legami rappresenta la sottomissione dei regni vicini fatta dal re di Babilonia. Consiglio a Sedechia di sottomettersi a Nebucadnesar e predizione della morte del falso profeta Hanania. } — xxvii, xxviii.

A. C.

- 595 Giudizi di Dio contro i Moabiti, gli Ammoniti, gl' Idumei, i Siri, gli Arabi, gli Elamiti, soggiogati più tardi da Nebucadnesar *Ier.* vlvii,xlix.
- Profezia contro Babilonia; sua caduta; sua intera e perpetua ruina. — l,li.
- Promesse indirizzate ai Giudei. — 2 *Re* xxv,1,2.
- Introduzione generale al racconto della distruzione della città e del tempio di Gerusalemme. Cause di questa catastrofe. 2*Cro.* xxxvi,11-21.
- 590 I Caldei invadono la Giudea, e vengono a metter l'assedio innanzi Gerusalemme. *Ier.* xxxix,1.xxxvii,1-4.
- IEREMIA predice la presa della città, e la cattività del re Sedechia. *Ier.* xxxiv,1-7.
- Consultato da Sedechia, egli conferma la predizione precedente, ma promette la vita a coloro che si arrendono ai Caldei e consiglia alla casa reale di raddolcire la sua sorte liberando gli oppressi — xxi.
- Gli schiavi ebrei, la cui schiavitù era stata ingiustamente prolungata, sono messi in libertà secondo la legge divina. — xxxiv,8-10.
- 589 Ieremia gettato in prigione; compra il campo di Hanameel in segno del ritorno dei Giudei nel loro paese. — xxxii.
- Annunzia il loro ristabilimento finale e la loro prosperità sotto il regno del Messia. — xxxiii.
- I Caldei levano l'assedio di Gerusalemme e marciano all'incontro di Faraone Ofra. — xxxvii,5.
- Predizione della conquista dei Filistei e di Tiro — xlvii.
- IEREMIA annunzia la ritirata degli Egizi ed il ritorno dei Caldei per assediare Gerusalemme. I Giudei minacciati per avere sot-
- messo di nuovo i loro schiavi ebrei. — xxxvii,6-10. xxxiv, 11-22.
- 588 Ieremia cerca d'isfuggire da Gerusalemme, ma vi è ricondotto e messo di nuovo in prigione. — xxxvii,11-21.
- I principi lo fanno gettare in una bassa fossa di Malchia, d'onde è tratto da Ebed-melec. In un dialogo particolare con Sedechia, Ieremia gli consiglia di arrendersi ai Caldei. — xxxviii,1-13,14-28.
- Ebed-melec ricompensato con una promessa di protezione. — xxxix,15-18.
- Presa di Gerusalemme: fuga e cattura di Sedechia. Ieremia messo in libertà. Sedechia condotto prigioniero a Ribla. — lli,5,6. xxxix,2,3,11, 14. 2 *Re* xxv,3-6. lli,7-9.
- Nebucadnesar gli fa abbacinare gli occhi dopo ch'egli ha veduto scannare i suoi figliuoli. Morte dei principali Giudei. 2 *Re* xxv,7,18-21.
- I Caldei mettono il fuoco alla città e ne abbattono le mura. Il tempio è bruciato e tutti i vasi sacri trasportati a Babilonia *Ier.* lli,10,11,24-27.
- I Caldei menano seco gli abitanti della Giudea, non lasciando nel paese che un certo numero dei più poveri per coltivar le terre. 2 *Re* xxv,8-10,13-17.
- Questa terza deportazione dei Giudei mette fine al regno di Giuda, dopo una durata di 888 anni. *Ier.* lli,12-14,17-23.
- Il libro delle Lamentazioni di IEREMIA sopra i mali della sua patria; libro diviso in cinque capitoli, che sono altrettante elegie separate. 2 *Re* xxv,11,12.
- Il profeta comincia per deplorare il triste stato di Giuda e di Gerusalemme, frutto dei loro peccati. Il lamento è proseguito da Gerusalemme, rappresentata come una prigioniera che implora la divina clemenza. (È probabile che questa elegia si riferisca alla deportazione che ha terminato il regno di Ioiachin). *Ier.* lli,15,16.
- L'autore dipinge in seguito le calamità dell'assedio di Gerusalemme dai Caldei. 2*Cro.* xxxvi,19-23.
- Egli parla dei suoi propri mali, e spinge il popolo, col suo esempio, ad umiliarsi, a rassegnarsi e sperare in Dio. *Sal.* lxxix,lxxiv.
- Lamento sulla distruzione di Gerusalemme, il massacro de' suoi abitanti e la presa di Sedechia. *Lam.* i.
- Lamento sullo stato di desolazione del paese. — ii.
- ABDIA fu incaricato, probabilmente verso questa epoca, di predire la ruina degl' Idumei per il loro orgoglio, e per l'odio ch'essi avevano manifestato verso i Giudei durante le loro miserie. — iii.
- ABDIA — iv.
- — v.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI IN BABILONIA (28 anni).

- 606 Educazione di Daniel e dei suoi compagni alla corte di Babilonia *Dan.* i,8-21.
- 595 EZECHIEL comincia a profetizzare nella Mesopotamia. Sua prima visione della gloria di Dio; sua missione accompagnata d'istruzioni e d'incoraggiamenti. *Eze.* i,ii,iii,1-21.
- Egli predice i mali e la ruina di Gerusalemme e del popolo Giudeo, rappresenta, con atti simbolici, l'assedio della città e gli orrori della carestia. — iii,22-27. iv,1-8,9-17.

A. C.

- 595 Simbolo dei capelli, segno dei giudizi di Dio fatti con la carestia, la spada e la dispersione. *Ese. v.*
 — Giudizi pronunziati contro i Giudei a cagione della loro idolatria. *— vi, 1-7, 8-11.*
 — Una porzione sarà liberata e riconoscerà i suoi peccati. *— vii.*
 — I Giudei minacciati d'una completa ruina a causa delle loro abominazioni. *— viii-ix.*
 594 Visioni delle idolatrie che attirano la cattività di Babilonia. *— x.*
 — Visione del fuoco sparso sopra la città. Seconda visione dei Cherubini, in cui la gloria di Dio si ritira dal tempio, per segno ch'egli l'abbandona al nemico. *— xi, 1-21, 22-25.*
 — Simbolo della pignatta, segno dei giudizi di Dio contro i principi di Giuda; promessa del ritorno della cattività. La gloria di Dio s'allontana avanti la distruzione della città. *— xii.*
 — Simboli profetici della fuga di Sedechia, della sua cattività e di quella del popolo Giudeo. *— xiii.*
 — Rimproveri e minacce ai falsi profeti e profetesse. *— xiv, 1-11, 12-23.*
 — Condanna pronunziata contro gli anziani dei Giudei ed i loro falsi profeti. *— xv.*
 — Parabola della sorte riserbata alla vigna sterile, segno della ripulsione di Gerusalemme. *— xvi.*
 — Sotto il simbolo d'una giovinetta abbandonata che Iddio raccoglie, ch'egli rende sua sposa in seguito, e che gli diviene infedele, è dipinta l'enormità dell'idolatria e delle prevaricazioni dei Giudei. Giudizi annunziati. Promessa di misericordia nell'eterna alleanza. *— xvii.*
 — Allegoria delle due aquile e della vigna, segno dei giudizi di Dio contro i Giudei per la ribellione di Babilonia, e la loro alleanza coll'Egitto. *— xviii.*
 — Iddio dimostra la giustizia delle sue vie, ed esorta i Giudei al ravvedimento. *— xix, 1-9, 10-14.*
 — Colla parabola di due lioncelli è rappresentata la cattività di Iochaz e di Ioiachin. Vigna sradicata e piantata nel deserto, simbolo della cattività del popolo Giudeo. *— xx.*
 593 Iddio rammenta agli anziani dei Giudei la storia dell'idolatria del suo popolo, e promette il perdono al ravvedimento. *— xxi.*
 — Il profeta annunzia, sotto il simbolo d'una spada acuta, la distruzione dei Giudei e degli Ammoniti fatta da Nebucadnesar. *— xxii.*
 — Enumerazione dei peccati, accompagnata da denuncia terribile contro tutte le classi degli abitanti di Gerusalemme. *— xxiii.*
 — EZECHIEL rappresenta le idolatrie di Israel e di Giuda sotto l'immagine di due donne di cattiva vita. *— xxiv, 1-14.*
 591 Egli annunzia perfino il giorno che l'assedio sarà messo innanzi Gerusalemme, ed indica, colla similitudine della pignatta, la distruzione della città e dei suoi abitanti. *— xxiv, 15-27.*
 — L'eccesso dei loro mali è indicato dalla proibizione fatta al profeta di prendere il lutto per la morte della sua moglie. *— xxix, 1-16. xxx, 20-26.*
 589 Profesia contro l'Egitto. Predizione della deposizione e della morte di Faraone-Ofra (Apries). Conquista dell'Egitto fatta da Nebucadnesar, sua desolazione, ed il ritorno dei suoi cattivi al termine di 40 anni. L'Egitto sarà l'infimo dei regni. *— xxxi.*

SECONDA EPOCA.

DALLA DISTRUZIONE DEL TEMPIO E DELLA CITTA' DI GERUSALEMME
SINO ALLA FINE DELLA CATTIVITA' (52 anni).

AVVENIMENTI ACCADUTI AI GIUDEI CHE IL RE DI BABILONIA LASCIO' NEL PAESE.

- Breve racconto degli avvenimenti dell'epoca. *2 Re xxv, 23-26.*
 588 Nebucadnesar pone Ghedalia come governatore della Giudea. Ieremia ed il rimanente del popolo ritornano presso di lui. *— xxv, 22. Jer. xl, 1-12.*
 — Assassinio di Ghedalia fatto da Ismael. Iohanen perseguita Ismael e gli altri cospiratori, e prende i prigionieri che quelli guidavano presso gli Ammoniti. *Jer. xl, 13-16. xli, 1-15.*
 587 Iohanen si mette alla testa dei Giudei e li conduce in Egitto malgrado le rimostanze di Ieremia. Il profeta vi è condotto al loro seguito. *— xli, 16-18. xlii, xliii, 1-2.*

A. C.

- 587 **IEREMIA** predice la conquista dell'Egitto fatta da Nebucadnesar. . . *Ier.* xliii, 8-13. xlv, 13-28.
 — Ultime predizioni di Ieremia contro i Giudei idolatri e contro l'Egitto. — xlv.
 587 **Sonmario delle tre deportazioni de' Giudei.** — lli, 28-30.

AVVENIMENTI CONTEMPORANEI IN BABILONIA (52 anni).

- 587 **EZECHIEL**, avendo saputa la notizia della presa di Gerusalemme, predice la completa desolazione della Giudea e pronunzia i giudizi di Dio contro gli Ammoniti, i Moabiti, gl' Idumei ed i Filistei che hanno insultato alla ruina dei Giudei. (Nebucadnesar ha adempito quest' oracolo circa cinque anni dopo la distruzione di Gerusalemme. *Eze.* xxxiii, 21-23. xxv.
 — La distruzione di Tiro annunziata eziandio; descrizione delle sue ricchezze, del suo commercio e della sua potenza. (Quest' oracolo fu adempito da Nebucadnesar). — xxvi-xxvii-xxviii, 1-19.
 — Giudizio di Sidon e ristabilimento di Israel nel suo paese. — xxviii, 20-26.
 — Profezie contro l'Egitto; lamento sulle sue ruine. — xxxii, 1-16, 17-32.
 — **EZECHIEL**, come sentinella della casa d' Israel, fa premura al popolo di convertirsi e giustifica le vie di Dio. — xxxiii, 1-20.
 — Rimproveri indirizzati ai conduttori del popolo. Promessa della ristorazione dei Giudei e del loro felice stato sotto il regno del Messia. — xxxiv, 1-10, 11-31.
 — Predizione della punizione dell'Idumea per il suo odio contro Israel. — xxxv.
 — Iddio esalterà la sua misericordia riconducendo nel suo paese il suo popolo disperso, convertendolo e ricoprendolo di benedizioni. — xxxvi.
 — Il medesimo soggetto rappresentato sotto la figura della risurrezione delle ossa secche nella valle della Visione. — xxxvii, 1-14.
 — La riunione d' Israel e di Giuda in un sol corpo di nazione è anche promessa con la benedizione ch' essi godranno sotto il Messia, loro re. — xxxvii, 15-28.
 — Profezia contro Gog, ed i suoi alleati. Grande combattimento che deve darsi fra Israel e Gog. Distruzione dell'esercito di Gog — xxxviii, xxxix, 1-22.
 — Israel si convertirà all' Evangelo negli ultimi tempi. — xxxix, 23-29.
 574 **Visione profetica d' un nuovo tempio.** Dimensioni e descrizione del tempio. — xl, xliii, 17.
 — Ordinamento del culto pei sacerdoti e per il principe. — xliii, 18. xlv.
 — Simbolo delle acque che escono dal santuario. Istruzioni per la divisione del paese d' Israel. Dimensioni della città Ieovah-Salom. — xlv-xlviii.
 572 **Ultima profezia contro l'Egitto;** esso sarà dato a Nebucadnesar in ricompensa del suo aiuto contro a Tiro. Desolazione dell'Egitto. — xxix, 17-21. xxx, 1-19.
 570 **DANIEL** si presenta a Nebucadnesar per impedire la morte dei savi, e gli rammenta e gli spiega un sogno profetico, o la visione d'una statua, le cui differenti parti erano composte da differenti metalli. Daniel l'applica alle quattro grandi monarchie; vale a dire: gli imperi di Babilonia, Medo-perso, di Macedonia e Romano. Una pietra, il regno del Messia, distrugge questa statua e si ingrandisce fino a riempire la terra. *Dan.* ii, 1-45.
 — Daniel innalzato alle prime dignità dell' impero. — ii, 46-49.
 — Dopo aver compiute le sue conquiste, Nebucadnesar innalza una statua d' oro in Dura. Liberazione miracolosa di Sadrac, Mesac, ed Abed-nego, dalla fornace ardente in cui essi sono gettati per aver ricusato di adorare questa immagine. — iii.
 569 **Sogno del grande albero;** Daniel lo spiega a Nebucadnesar. Questo sogno di minaccia si verifica bentosto contro questo principe orgoglioso, che perde la ragione per sette anni (563), fino a che egli abbia appreso a riconoscere e ad onorare il vero Dio. — iv, 1-27, 28-37.
 561 **Evilmerodac succede a Nebucadnesar.** Sprigionamento di Ioiachin. { *Ier.* lli, 31-34. 2 *Re* xxv, 27-30.
 541 **DANIEL** vede in visione quattro animali; questa visione si riferisce come il sogno della statua, alle quattro grandi monarchie. La quarta, o l'impero romano, si dividerà in dieci regni o principati già indicati dalle dieci dita dei piedi della statua. Fra questi dieci regni s'innalza una potenza d'una natura speciale, innanzi a cui tre di quei regni cadranno. Questa potenza perseguiterà e farà perire i santi fino a che la dominazione gli sia tolta; di poi ella sparirà come le altre per cedere il posto al regno eterno del Figliuol dell'uomo e del popolo dei santi del Sovrano. *Dan.* vii.
 539 **Salmi composti durante le afflizioni della Chiesa e che appartengono all'epoca della cattività di Babilonia.** *Sal.* cii, cxxx, cxxxvii.

A. C.

- 539 Altra visione di DANIEL; egli vede un montone ed un becco che rappresentano lo sconvolgimento dell'impero Medo-perso fatto dall'impero di Macedonia sotto Alessandro. Quattro corna prendono il posto di un unico gran corno e rappresentano i quattro regni della Grecia, della Tracia, della Siria e dell'Egitto, nei quali l'impero Macedonico si divise dopo la morte di Alessandro. Un piccolo corno che s'innalza e s'ingrandisce, che fa cessare il sacrificio continuo ed abbatte l'edifizio del santuario, si applica ai Romani Dan. viii.
- Empio convito di Belsasar. La scrittura misteriosa, spiegata da Daniel, si adempie quella notte medesima, nella quale Ciro prende Babilonia. Belsasar è ucciso e l'impero passa ai Medi ed ai Persi. Dario il Medo sale sul trono di Babilonia. — v.
- 538 Verso la fine dei settant'anni di cattività, Daniel intercede pel suo popolo e pel santuario. — ix, 1-19.
- Egli riceve la rivelazione che un altro periodo di settanta settimane profetiche (490 anni) deve passare fra l'ordine di ritornare al suo paese e ricostruire Gerusalemme, e la morte del Messia. Il cominciamento di questo periodo si computa dal decreto di Artaserse (Esdra vii), che autorizza il secondo ritorno di Babilonia sotto Esdra, l'erezione delle mura di Gerusalemme, ed il ristabilimento dello stato civile ed ecclesiastico dei Giudei. — ix, 20-27.
- 537 Daniel miracolosamente liberato dalla fossa dei leoni, dove una cospirazione dei suoi nemici l'avea fatto gettare sotto il regno di Dario. — vi.
- 536 Decreto di Ciro che autorizza i Giudei a ritornare in Giudea e a ricostruire il tempio. { 2Cro. xxxvi, 22-23.
Esd. i, 1-4. Sal. cxxvi, lxxxv.

NONO PERIODO.

DALLA FINE DELLA CATTIVITÀ DI BABILONIA FINO ALLA CHIUSURA DEL CANONE DELL'ANTICO TESTAMENTO.

(Anni del mondo, 3468-3704; avanti Cristo, 536-300, incirca: 236 anni.)

DAL DECRETO DI CIRO FINO ALLA DEDICAZIONE DEL SECONDO TEMPIO (21 anni).

A. C.

- 536 Primo ritorno dei Giudei. Ciro fa consegnare a Sesbassar (Zorobabel), ch'egli ha stabilito governatore della Giudea, i vasi e gli utensili del tempio. Il popolo Giudeo, nel numero di 42,368 (oltre 7,337 schiavi), ritorna nel suo paese sotto la condotta di Zorobabel. Esd. i, 5-11. ii.
- Fin dal settimo mese del medesimo anno l'altare degli olocausti è rialzato ed il culto rincominciato. — iii, 1-7.
- Salmi composti a l'occasione del ritorno di Babilonia, o appresso { Sal. lxxxvii, cvii, cxi, cxvii, cxx, cxxiv, cxxviii, cxxxiv.
- 535 Al cominciamento dell'anno seguente, le fondamenta del secondo Tempio sono gettate in mezzo ai pianti ed alle grida di gioia. Esd. iii, 8-13.
- 534 I lavori del Tempio sono sospesi durante 16 anni per gl'intrighi dei Samaritani alla corte di Persia, sotto Ciro, Cambise, ed il falso Smerdi, fino al secondo anno del regno di Dario, figlio di Istaspe. — iv.
- Ultima visione di DANIEL. Digiuno e preghiere del profeta (probabilmente a causa degli impedimenti frapposti alla erezione del Tempio). Un personaggio glorioso gli appare; un angelo lo consola e gli predice la rovina dell'impero dei Persi fatta da Alessandro e la divisione degli stati di questo principe in quattro regni. Dan. x, xi, 1-4.
- Predizione delle guerre che avranno luogo fra il regno del Nord (Siria) e quello del Mezzodì (Egitto) — xi, 5-29.
- Conquista della Macedonia fatta dai Romani; tirannia dell'Anticristo che nascerà sotto l'impero Romano ed invasione dei Saraceni e dei Turchi. — xi, 30-45.
- Predizione d'una risurrezione generale, della distruzione dell'Anticristo, e del regno di mille anni. — xii, 1-4, 5-13.

A. C.

- 520 HAGGEO e ZACARIA, colle loro profetiche esortazioni, fan decidere la ripresa della costruzione del Tempio, nel secondo anno di Dario, figlio di Istaspe. *Esd. iv. 24. v. 1. Zac. i. 1-6.*
- HAGGEO rimprovera al popolo il suo colpevole ritardo nella ripresa dei lavori, ritardo punito da Dio colla mancanza dei raccolti. *Hag. i. 1-11. Esd. v. 2.*
- Egli l'incoraggia con promesse di soccorsi e di benedizione, e soprattutto annunziando che la gloria del secondo Tempio sorpasserà quella del primo, perchè il Messia l'onorerà della sua presenza. — i, 12-15. ii, 1-9, 10-19.
- Egli predice in seguito lo stabilimento del regno di Cristo, sotto il nome di Zorobabel. — ii, 20-23.
- 520 ZACARIA esorta il popolo al ravvedimento, ed annunzia in una visione simbolica, ch'egli terminerà il Tempio malgrado i suoi nemici. *Zac. i, 7-17, 18-21.*
- Egli predice la prosperità di Gerusalemme, ed avverte i Giudei che erano ancora a Babilonia di abbandonare questa città onde scampare alla sua ruina; egli promette ancora che Iddio porrà la sua dimora fra essi. — ii, 1-5, 6-9, 10-13.
- Sotto il simbolo di Iosua, rivestito dei nuovi vestimenti sacerdotali, il profeta annunzia la gloria di Cristo, il *Germoglio* dell'albero, la *Pietra angolare* della Chiesa. — iii, 1-7, 8-10.
- Una visione del candeliere e dei due rami d'olivo mostra che Zorobabel e Iosua condurranno a buon termine la costruzione del tempio ed il ristabilimento del culto. — iv.
- Con la visione d'un ruotolo, il profeta minaccia i ladri e gli spergiuri, e con quella d'un moggio egli pronunzia la dispersione totale della nazione giudea. — v, 1-4, 5-11.
- La visione di quattro carri rappresenta le quattro grandi monarchie. — vi, 1-8.
- Le due corone messe sul capo di Iosua rappresentano il sacerdozio e la dignità reale di Cristo. — vi, 9-15.
- 519 Incoraggiati da tutti questi oracoli, i Giudei proseguono i loro lavori, non ostante le esibizioni del satrapo Tattenai. Un favorevole editto di Dario loro accorda efficaci soccorsi, e l'opera avanza rapidamente. *Esd. v. 7-17. vi, 1-13.*
- Gli esuli avendo inviato da Babilonia per sapere se essi debbono continuare ad osservare i digiuni istituiti in memoria della distruzione di Gerusalemme, Zacaria loro risponde rammentando loro le parole della legge. *Zac. vii, 1-3, 4-14.*
- Egli promette in seguito la ristorazione di Gerusalemme, incoraggia il popolo a perseverare nel travaglio, e gli annunzia il termine dei digiuni della cattività. — viii, 1-8, 9-23.
- 515 L'edificio del Tempio compiuto nel sesto anno di Dario Istaspe. *Esd. vi, 14, 15.*
- Consacrazione del Tempio, ristabilimento del culto. Celebrazione di una Pasqua solenne. — vi, 16-22.
- Salmo composto all'occasione della consacrazione del secondo Tempio. *Sal. cxviii.*

DALLA DEDICAZIONE DEL SECONDO TEMPIO FINO ALLA RIFORMA DI NEHEMIA (70 anni).

- 482 Convito di Assuero (*Serxes*).
La regina Vasti è ripudiata. ESTER è condotta all'ostello delle femmine del re. *Est. i-ii, 1-14.*
- 479 Ester sposa Serse e diviene regina dei Persi. — ii, 15-20.
- 477 Mardocheo denuncia una cospirazione contro la vita di Serse. — ii, 21-23.
- 476 Innalzamento di Haman, favorito del re. Per vendicare il suo orgoglio ferito da Mardocheo, egli ottiene un editto di proscrizione contro i Giudei. — iii.
- Afflizione di Mardocheo. Digiuno della regina Ester. — iv.
- Ella riesce a sventare le trame di Haman. Morte ignominiosa di questo empio. — v, vi, vii.
- 475 Mardocheo è innalzato; liberazione dei Giudei. — viii, ix, 1-15.
- Istituzione della festa di Purim. Potenza di Mardocheo; suo amore per il suo popolo. — ix, 16-32. x.
- 457 Esdra riceve il suo incarico. Artaserse lo riveste della dignità di governatore dei Giudei, per rialzare le mura di Gerusalemme e per ordinare lo stato civile ed ecclesiastico del paese. Secondo ritorno dalla cattività nella Giudea, guidato da Esdra. Descrizione dei capi e dei padri. Digiuno presso il fiume di Ahava. Offerte per il Tempio. *Esd. vii, viii.*
- Riforma fatta da Esdra. Sua afflizione alla notizia che un gran numero di Giudei hanno sposato donne pagane: sua preghiera in questa occasione. Egli ottiene il ripudio di queste donne. — ix, x.
- ZACARIA annunzia la conquista della Siria, della Fenicia e del paese

A. C.

- dei Filistei fatta da Alessandro il Grande, e la protezione che sarà accordata al tempio di Dio. *Zac.* ix,1-8.
- 457 Predizione evangelica. Il re di Sion verrà montato sopra un puledro. Conquiste dell' Evangelo. Israel sarà raccolto e benedetto nel suo paese. — ix,9-17.x.
- Ripulsione dei Giudei per aver valutato il Messia 30 sicli d'argento. — xi.
- Seguito di oracoli che hanno rapporto ai tempi evangelici. Gerusalemme sarà difesa al tempo d'una invasione paragonata a quella di Gog. (*Eze.* xxxviii,xxxix). I suoi nemici saranno distrutti. — xii,1-9.
- Conversione dei Giudei al Messia che essi avranno crocifisso. Distruzione di Gerusalemme; sua riedificazione. — xii,10-14.xiii.
- Punizione dei suoi nemici; conversione delle nazioni. Gerusalemme sarà il luogo dell'incontro dei popoli; essa sarà gloriosa e santa. — xiv,1-15,16-21.

**DALLA RIFORMA FATTA DA NEHEMIA SINO ALLA FINE DEL CANONE
DELL' ANTICO TESTAMENTO (145 anni incirca).**

- 445 *Nehemia*, coppiere di Artaserse, inviato da lui a Gerusalemme in qualità di Governatore, con incarico di ricostruire le mura. *Neh.* i,ii,1-10.
- Suo arrivo a Gerusalemme le cui mura egli rialza, non ostante gli ostacoli frapposti da Sanballat ed i Samaritani. Corregge parecchi abusi introdotti nel popolo, e dà l'esempio d'un raro disinteresse. — ii,12-20.iii-vi.
- Dedicazione delle mura di Gerusalemme. Grande gioia. — xii,27-43.
- *Nehemia* rimette la sua carica fra le mani di Hanani ed Hanania, e ritorna in Persia. — vii,1-4.
- 444 a 433. Secondo incarico di *Nehemia*. Riforma da lui intrapresa. Traccia delle genealogie. Solenne lettura della legge al popolo. Celebrazione della festa dei Tabernacoli. Digiuno pubblico con la confessione dei peccati del popolo. Rinnovamento dell'alleanza nazionale. — vii,5-72.viii,ix,x.
- Enumerazione di coloro che dimoravano a Gerusalemme. Nomi dei principali sacrificatori e leviti. — xi,xii,1-9.
- Cariche e mantenimento dei ministri del culto. Gli stranieri esclusi dall'assemblea. — xii,24-47.xiii,1-3.
- Salmi di *Esdra* composti probabilmente verso questa epoca. *Sal.* i,cxix.
- 433 a 428. *MALACHIA* profetizza contro la corruzione dei Giudei (introdottasi durante la seconda assenza di *Nehemia*). Ricordando ai Giudei le grazie di Dio loro accordate, egli rimprovera ad essi il loro difetto di pietà ed annunzia l'entrata dei Gentili nella Chiesa. *Mal.* i,1-5,6-10,11.
- Egli minaccia i sacerdoti ed il popolo a cagione del loro disprezzo pel servizio del Signore. — i,12-14.ii,1-10.
- Egli riprende i loro matrimoni con donne straniere, ed il loro divorzio dalle loro spose legittime. — ii,11-17.
- Predice la venuta del Messia e del suo precursore per purificare i figliuoli di Levi, e colpire di maledizione la terra. Rimprovera ad essi i loro sacrilegi e le loro bestemmie. — iii,1-15.
- 428 a 409. Nuova riforma fatta da *Nehemia* dopo il suo ritorno da una seconda assenza in Persia. Egli purifica il Tempio, ristabilisce le cariche dei ministri del culto, proibisce la violazione del sabbato e fa licenziar le donne pagane. *Neh.* xiii,14-31.
- Ultima profezia dell' Antico Testamento. *MALACHIA* annunzia la punizione degli empi e la ricompensa dei giusti, ed esorta il popolo ad attenersi alla legge, aspettando la venuta del precursore, che, ripieno dello spirito e della potenza di Elia, preparerà la via del Messia, e comincerà l'economia eterna dell' Evangelo. *Mal.* iii,16-18.iv.
- 400 Tavole genealogiche inserite probabilmente al tempo della chiusura del canone dell' Antico Testamento. Genealogie dei patriarchi da Adam a Iacob, e dai discendenti di Giuda sino a David, i cui discendenti nella linea del Messia sono enumerati sino a Zorobabel. *1Cro.* i-iii.
- Altri discendenti di Giuda (preghiera di Iabes). — iv,1-23.
- Discendenti di Simeon, di Ruben, di Gad, ecc. — iv,24-38.v,1 17,23-26.
- Discendenti di Levi, d' Aaron; loro città. — vi.
- Discendenti d' Issacar, di Benjamin, di Neftali, d' Efraim (cordoglio di Efraim per la morte dei suoi figliuoli), di Aser. — vii.
- Capi di Benjamin; genealogia di Saul e di Ionatan. — viii,ix,1,33-44.
- Primi abitanti di Gerusalemme dopo il ritorno di Babilonia. — ix,2-34.
- Successione sacerdotale che termina con Iaddua, contemporaneo di Alessandro il Grande (332.) Questo passaggio probabilmente aggiunto al canone da *Simeone il Giusto*. *Neh.* xii,10-26.

NUOVO TESTAMENTO

PRIMO PERIODO.

DALL' ANNUNZIAZIONE DI GIOVANNI BATTISTA FINO ALL' ASCENSIONE
DI GESÙ CRISTO.

(ARMONIA DEI QUATTRO EVANGELI.)

PRIMA EPOCA.

DALL' ANNUNZIAZIONE DI GIOVANNI BATTISTA FINO ALLA NASCITA DI GESÙ CRISTO.

Avanti L'ERA VOLGARE.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
6 Introduzione. Divinità, umanità e missione del Cristo.				
— L'angelo Gabriele annunzia a Zacaria la nascita di Giovanni Battista. Incredulità e mutolezza di Zacaria. Ritiro di Elisabet.	i,1.		i,1-4.	i,1-18.
5 Sei mesi dopo, Gabriele annunzia alla vergine Maria la concezione miracolosa e la nascita del Cristo.				
Fede di Maria.				
— Maria va a visitare Elisabet (ad Hebron). Elisabet profetizza. Cantico di Maria.				i,36-38.
-- Nascita di Giovanni. Zaccaria recupera la favella. Cantico profetico.				i,39-56.
— Visione di Iosef e spiegazione della gravidanza di Maria.				i,57-80
— Genealogia di Gesù Cristo.	i,18-24. i,1-17.			iii,23-38.

SECONDA EPOCA.

DALLA NASCITA DEL CRISTO FINO AL SUO MINISTERO.

- 4 Il Cristo, nato a Betleem, A. D. M. 4000 incirca (quattro anni avanti l'era volgare) nel 749° anno della fondazione di Roma, nel 26° anno del regno di Augusto e l'anno 4710 del periodo Giuliano. i,25. ii,1-7.
- Questo avvenimento rivelato da un angelo ai pastori della contrada, e festeggiato dall'esercito celeste. Gesù circonciso l'8° giorno. ii,8-21.
- Purificazione di Maria e presentazione di Gesù al

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
tempio, dove Simeone ed Anna lo riconoscono per il Messia. Cantico di Simeone.			ii, 22-39.	
4 Arrivo dei Magi sotto la condotta miracolosa d'una stella. Loro adorazioni e loro ritorno.	ii, 1-12.			
— Fuga della sacra famiglia in Egitto, e strage dei fanciulli di Betleem.	ii, 13-18.			
5 Morte d' Erode. Josef ritorna nel paese d' Israel, e va ad abitare in Nazaret; Gesù vi è allevato.	ii, 19-23.		ii, 40.	
8 Gesù nel tempio all'età di dodici anni; sua sapienza; sua sommissione filiale.			ii, 41-52.	
20 Ministero di Giovanni Battista. Egli predica il battesimo della penitenza ed annunzia l'avvicinamento del regno del Messia.	iii, 1-12.	i, 2-8.	iii, 1-18.	
27 Gesù battezzato da Giovanni nel Giordano; lo Spirito Santo discende sopra di lui, ed il Padre lo dichiara suo diletto Figliuolo.	iii, 13-17.	i, 9-11.	iii, 21-23.	
— Gesù, nel deserto è tentato da Satana; suo digiuno di 40 giorni; sua vittoria sul diavolo.	iv, 1-11.	i, 12, 13.	iv, 1-13.	

TERZA EPOCA.

DAL COMINCIAMENTO DEL MINISTERO DI GESU' CRISTO
FINO ALLA CATTURA DI GIOVANNI BATTISTA.

27 Novella testimonianza di Giovanni intorno al Messia. Sua risposta al Sinedrio. Egli addita in Gesù « l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo ».				i, 19-34.
— Il Cristo riceve da Giovanni i suoi primi discepoli, vale a dire: Andrea, Simon, Filippo. Colloquio con Natanael.				i, 35-51.
28 Primo miracolo di Gesù alle nozze di Cana in Galilea.				ii, 1-11.
— Egli va a Capernaum, d'onde egli sale a Gerusalemme per celebrare la prima Pasqua del suo ministero. Caccia i venditori dal tempio, e fa molti miracoli.				ii, 12-25.
— Egli discorre ancora con Nicodemo sulla necessità e la natura della nuova nascita, ecc.				iii, 1-21.
— Essendo partito da Gerusalemme egli ordina ai suoi discepoli di battezzare. Giovanni riceve con gioia questa nuova, e rende a Cristo una ultima testimonianza.				iii, 22-36.

QUARTA EPOCA.

DALLA CATTURA DI GIOVANNI BATTISTA FINO ALLA MISSIONE
DEI DODICI APOSTOLI.

28 Giovanni messo in prigione per aver ripreso Erode Antipa intorno ad Erodiada.	xiv, 3-5.	vi, 17-20.	iii, 19.	
— Gesù traversa la Samaria per ritornare in Galilea. Essendosi fermato alla fontana di Iacob, presso di Sichem, egli entra in conversazione con una samaritana, e si rivela ad essa come il Messia. Egli parla ai suoi discepoli della raccolta delle anime e converte molti abitanti in Sichem.				iv, 1-42.
— Nel ritorno in Galilea, egli annunzia l'Evangelo ed insegna nelle sinagoghe.	iv, 12.	i, 14, 15.	iv, 14, 15.	iv, 43-45.
— A Cana egli fa un miracolo, e guarisce, senza visitarlo, il figliuolo d'un ufficiale reale che si trovava allora in Capernaum.				iv, 46-54.
— Prima predicazione di Gesù nella sinagoga di Nazaret.			iv, 14-30.	
— Rigettato dagli abitanti, egli si ritira a Capernaum, dove continua la sua opera.	iv, 13 17.		iv, 31, 32.	

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
28 Presso del lago di Gennesaret, essendogli addosso una grande moltitudine, egli entra nella barca di Pietro ed insegna al popolo riunito sulla riva.			v,1-11.	
— Pesca miracolosa e vocazione di Pietro, Andrea, Iacobo e Giovanni.	iv,18-22.	i,16-20.		
— Gesù guarisce nel sabato seguente, un indemoniato, nella sinagoga di Capernaum.		i,21-28.	iv,38-37.	
— Rende la sanità alla suocera di Pietro, e compie sul far della sera numerose guarigioni.	viii,14-17.	i,20-24.	iv,38-41.	
— L'indomani, dopo aver pregato in un luogo ritirato, egli comincia un giro per le città della Galilea, annunciando l'Evangelo alle moltitudini che lo seguono e guarendo i malati.	iv,23-25.	i,35-39.	iv,42-44.	
— Egli guarisce un lebbroso, e si ritira nella solitudine che egli passa nella preghiera.	viii,2-4.	i,40-45.	v,12-16.	
— Ritornando a Capernaum egli guarisce un paralitico, e si attribuisce il potere di perdonare i peccati.	ix,2-8.	ii,1-12.	v,17-26.	
— Vocazione di Matteo, il pubblicano.	ix,9.	ii,13,14.	v,27,28.	
29 Gesù celebra a Gerusalemme la seconda Pasqua del suo ministero; e vi guarisce un infermo alla piscina di Betesda.				v,1-15.
— Sua difesa innanzi al Sinedrio per aver fatto questo miracolo in giorno di Sabato: egli si dichiara il Figliuolo di Dio, e mostra la dignità della sua missione e ne presenta le prove.				v,16-47.
— Ritornando da Gerusalemme in Galilea, egli prende le difese dei suoi discepoli accusati per avere svelte delle spighe di grano in quel giorno, per satollare la loro fame.	xii,1-8.	ii,23-28.	vi,1-5.	
— Un altro giorno di sabato egli guarisce un uomo che avea la mano secca, giustifica quest'azione, e confonde i Farisei.	xii,9-14.	iii,1-6.	vi,1-11.	
— Gesù si ritira verso il lago, seguito da una moltitudine i cui malati egli guarisce; egli non permette agli spiriti immondi di manifestarlo.	xii,15-21.	iii,7-12.		
— Avendo passata la notte in orazione sopra una montagna, egli elegge i dodici apostoli, e scende con essi nella pianura, dove opera parecchi miracoli.		iii,13-19.	vi,12-19.	
— Egli sale di nuovo sopra una montagna nei dintorni di Capernaum e là, nella sua qualità di legislatore della novella alleanza, egli pronunzia innanzi i suoi discepoli e la moltitudine il discorso chiamato il <i>Sermone della montagna</i> . Egli comincia questo discorso (di cui egli ripete molte parti nella pianura) con le beatitudini, ed esortando i suoi discepoli ad una vita esemplare.	v,1-16.		vi,20-26.	
— Egli stabilisce la vera <i>natura</i> e l' <i>estensione</i> della legge morale contro le false interpretazioni dei Farisei, e sviluppa ciò che riguarda l'omicidio, l'adulterio, il divorzio, la rappresaglia, e la maniera di comportarsi verso i nemici.	v,17-48.		vi,27-36.	
— Pone la distinzione fra i motivi e le azioni, e mostra che le elemosine, le preghiere (di cui egli presenta un modello) ed i digiuni non debbono essere fatti in vista degli uomini, ma per piacere a Dio.	vi,1-18.			
— Esortazioni all'amore delle cose celesti, a distaccarsi dai beni della terra senza essere solleciti dell'avvenire.	vi,19-34.			
— Condanna dei giudizi temerari ed ipocriti.	vii,1-5.		vi,37-42.	
— Esortazione alla prudenza, alla preghiera, all'equità, ed alla perseveranza nel cammino del dovere e dell'annegazione.	vii,6-14.			
— Avvertimenti contro i falsi dottori ed intorno alla necessità di mettere in pratica i suoi precetti. Autorità dei suoi ammaestramenti.	vii,15-29.		vi,43-49.	
— Disceso dalla montagna e rientrato in Capernaum, Gesù guarisce, di lontano, il servo d'un centurione, e fa l'elogio della gran fede di costui.	viii,5-13.		vii,1-10.	

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
29 L'indomani egli risuscita, all'entrata della città di Nain, il figlio d'una vedova.			vii,11-17.	
— Risposta di Gesù alle quistioni che gli fanno i discepoli di Giovanni (che è tuttora in prigione) a riguardo della sua missione.	xi,2-6.		vii,18-23.	
— Testimonianza renduta al carattere ed alla missione di Giovanni.	xi,7-15.		vii,24-30.	
— Rimproveri indirizzati ai Giudei. Lamento sulle città impenitenti della Galilea.	xi,16-24.		vii,31-35.	
— Rivelazione dei misteri dell'evangelo ai semplici piuttosto che ai savi, ed invito di tutti i peccatori a venire a Cristo.	xi,25-30.			
— Convitato da un Fariseo, Gesù pronunzia il perdono d'una peccatrice che gli unge i piedi.			vii,36-50.	
— Gesù evangelizzando percorre di nuovo la Galilea.			viii,1-3.	
— Ritornando novellamente a Capernaum, egli guarisce un indemoniato cieco e mutolo, risponde alle bestemmie dei Farisei con la parabola dell'indemoniato recidivo, e li avverte del peccato che non sarà punto perdonato.	xii,22-45.	iii,20-30.	xi,14-26.	
— I Farisei avendo domandato un miracolo nel cielo, Gesù rimprovera ad essi la loro perversità e loro rammenta il miracolo di Iona.	xii,38-42.		xi,16,29-32.	
— Egli dichiara più felici coloro che gli ubbidiscono che la sua propria madre.			xi,27,28.	
— La famiglia di Gesù domanda di vederlo; egli risponde che coloro che fanno la volontà del suo padre gli sono più cari che i suoi più prossimi parenti.	xii,46-50.	iii,31-33.	viii,19,20.	
— Il medesimo giorno Gesù, assiso in una navicella sul lago di Gennesaret, ammaestra la moltitudine con parabole evangeliche. La parabola del <i>Seminatore</i> mostra i risultati della predicazione dell'Evangelo fra le differenti classi di uditori.	xiii,1-9.	iv,1-9.	viii,4-8.	
— Ragioni date ai discepoli per aver adottato questo metodo d'insegnamento.	xiii,10-17.	iv,10-12.	viii,9,10.	
— Spiegazione della parabola.	xiii,18-23.	iv,13-25.	viii,11-15.	
— La parabola della <i>zizzania</i> seminata per mezzo il grano mostra che in questo mondo i malvagi ed i falsi fratelli saranno mischiati coi veri discepoli, ma che essi ne saranno separati nel giorno in cui ciascuno riceverà secondo le sue opere.	xiii,24-30.			
— Quella del <i>germoglio del grano</i> indica il progresso graduale dell'Evangelo.		iv,26-29.		
— Quelle della <i>senapa</i> e del <i>lievito</i> mostrano che il regno di Cristo, sì piccolo nel suo cominciamento, deve un giorno abbracciare il mondo intero.	xiii,31-33.	iv,30-32.		
— Dopo la partenza delle turbe, Gesù spiega ai suoi discepoli la parabola della zizzania.	xiii,34-43.	iv,33,34.		
— Egli aggiunge la parabola del <i>tesoro nascosto</i> , e della <i>perla di gran prezzo</i> , per mostrare il valore inestimabile dei beni dell'Evangelo, ed a quale condizione se ne diviene possessore, e finalmente quella della <i>rete</i> che raccoglie d'ogni sorta di pesci.	xiii,44-52.			
— Sul far della sera Gesù ritorna alla riva del lago; nel cammino egli insegna ad uno scriba e ad un suo discepolo che bisogna rinunziare a sè stesso; dipoi egli s'imbarca per il lido orientale, e calma una tempesta che si solleva durante il tragitto.	viii,18-27.	iv,35-41.	viii,22-25.	
— Essendo giunto a terra nella contrada dei Ghergheseni, Gesù scaccia da due infelici ossessi una legione di demoni; egli loro permette di entrar in una greggia di porci, che si gitta nel lago. I Ghergheseni pregano Gesù di dipartirsi dai loro confini, ed egli passa all'altra riva.	viii,28-34.	v,1-21.	viii,26-40.	
— Tavola nella casa di Matteo; Gesù giustifica i suoi rapporti coi pubblicani e le genti di cattiva vita, e la condotta de' suoi discepoli nell'astenersi dal digiunare.	ix,10-17.	ii,15-22.	v,29-39.	
— Passando di là alla casa di Iairo, per riuscitare la				

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
sua figliuola, Gesù guarisce una donna inferma d'un flusso di sangue.	ix,18-26	v,22-43.	viii,40-56.	
29 Gesù guarisce in seguito due ciechi ed un indemoniato.	ix,27-34.			
30 Egli insegna di nuovo nella sinagoga di Nazaret; ma tosto egli se ne allontana a cagione dell' incredulità degli abitanti.	xiii,54-58.	vi,1-6.		
— Egli prosegue altrove ad andare attorno evangelizzando, seguito da una gran moltitudine	ix,35-38.			

QUINTA EPOCA.

DALLA MISSIONE DEI DODICI APOSTOLI ALLA MISSIONE
DEI SETTANTA DISCEPOLI.

30 Gesù manda i suoi apostoli a predicar l'Evangelo, col potere di guarire i malati e di cacciare i demoni.	x.			
— Essi predicano l'Evangelo nelle città d'Israel. . . .	xi,1.	vi,7-13.	ix,1-6.	
— Erode-Antipa fa decapitare Giovanni Battista. Fama di Gesù. Erode crede essere risuscitato Giovanni. .	xiv,1-12.	vi,14-29.	ix,7-9.	
— Ritorno degli apostoli; essi rendono conto della loro missione; Gesù si ritira con essi nel deserto di Betsaida. Una moltitudine accorre a lui d'ogni parte. Gesù li ammaestra, guarisce i loro malati, e dà da mangiare intorno a 5000 uomini. Verso sera manda per acqua a Capernaum i suoi discepoli, licenzia la turba, e si ritira solo sopra una montagna per pregare.	xiv,13-23.	vi,30-46.		vi,1-15.
— Un vento tempestoso sorprende i suoi discepoli. Gesù va ad essi camminando sul mare; egli entra nella barca ed il vento cessa; essi approdano alla contrada di Gennesaret, dove Gesù guarisce molti malati.	xiv,24-36.	vi,46-56.		vi,16-21.
— Arrivo della moltitudine a Capernaum in cerca di Gesù. Egli rimprovera ai Giudei le loro mire mondane ed interessate, e dice di essere il <i>pane della vita</i> di cui bisogna ch'essi si nutiscano per aver la vita eterna.				vi,22-59.
— Gran numero di discepoli scandalizzati per questo discorso; Pietro, in nome degli apostoli, confessa Gesù il Cristo di Dio. Gesù predice il tradimento di Giuda.				vi,60-71.
— Poco tempo dopo la <i>terza</i> Pasqua del suo ministero, i Farisei accusano i discepoli, perchè essi mangiano senza lavarsi le mani. Gesù li difende, e rimprovera i Farisei d'aver messe le loro tradizioni al luogo dei precetti della legge divina. . .	xv,1-9.	vii,1-13.		vii,1.
— Insegna la dottrina della santità al cospetto di Dio e della purezza del cuore.	xv,10-20.	vii,14-23.		
— Si ritira in seguito nel paese di Tiro e di Sidone; caccia il demonio dalla figlia d'una Cananea. . .				
— Di là egli si reca nella Decapoli, e guarisce un sordomuto.		vii,31-37.		
— Egli fa numerose guarigioni sopra una montagna nei dintorni del lago, dà da mangiare miracolosamente a 4000 uomini, e dipoi si reca per acqua nel territorio di Magdala.	xv,39-39.	viii,1-10.		
— I Farisei vengono di nuovo a domandargli un prodigio. Gesù li rimprovera della loro ipocrisia, e durante un tragitto del lago, egli mette in guardia i suoi discepoli contro la dottrina dei Farisei e dei Sadducei.	xvi,1-12.	viii,11-21.		
— A Betsaida rende la vista ad un cieco.		viii,22-26.		
— Visita i dintorni di Cesarea di Filippo. Pietro lo riconosce pel Messia, e Gesù gli dà una splendida prova della sua approvazione.	xvi,13-20.	viii,22-30.	ix,18-21.	
— Gesù predice le sue sofferenze, la sua morte, e la sua risurrezione, rimprovera Pietro per le sue pa-				

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
role a tale riguardo, ed esorta i suoi discepoli all'annegazione.	xvi,21-28.	viii,31-38.	ix,22-27.	
20 Trasfigurazione di Gesù Cristo. Sua conversazione coi tre discepoli intorno ad Elia.	xvii,1-13.	ix,1.	ix,2-13.	ix,28-36.
— Il giorno seguente egli caccia un demonio che avea resistito agli sforzi degli apostoli.	xvii,14-21.	ix,14-29.	ix,37-42.	
— Gesù predice di nuovo la sua morte e la sua risurrezione.	xvii,22,23.	ix,30-32.	ix,43-46.	
— Suo ritorno a Capernaum. Miracolo per pagare il mezzo siclo d'imposta.	xvii,24-27.			
— Disputa degli apostoli intorno alla supremazia. Gesù li esorta all'umiltà ed all'annegazione. Rimprovera Giovanni.	xviii,1-9.	ix,33-57.	ix,47-50.	
— Come bisogna comportarsi verso un Cristiano che commette un fallo.	xviii,10-20.			
— La parabola del <i>servo spietato</i> insegna a perdonarsi gli uni gli altri.	xviii,21-35.			

SESTA EPOCA.

DALLA MISSIONE DEI SETTANTA DISCEPOLI FINO ALL'INGRESSO TRIONFALE DI GESÙ IN GERUSALEMME.

30 Missione dei 70 discepoli. Istruzioni analoghe a quelle dei 12 apostoli.				x,1-16.
— Gesù sale segretamente a Gerusalemme alla festa dei <i>Tabernacoli</i> . Egli si manifesta verso la metà della festa. Discussione coi Giudei sulla sua missione divina. L'ultimo giorno della festa egli offre a tutti coloro, che ne hanno sete, le grazie dello Spirito Santo.	xix,1.			vii,2-13.
— I sergenti mandati dai sacerdoti per arrestarlo ritornano dicendo: « Niun uomo parlò giammai come costui ».				vii,14-53.viii,1.
— L'indomani, invece di condannare la donna accusata di adulterio, Gesù umilia e confonde i suoi accusatori.				viii,2-11.
— Egli si dichiara la luce del mondo, ed avverte i Giudei delle conseguenze della loro incredulità.				viii,12-20.
— Vanità delle pretensioni dei Giudei come figli d'Abraham. Gesù dichiara « di essere avanti che Abraham fosse. » Scampa miracolosamente dalle mani dei Giudei che cercano di lapidarlo.				viii,30-59.
— Di ritorno in Galilea, Gesù riceve i 70 discepoli che gli danno conto della loro missione. Gesù rende lode al suo Padre.				x,17-24.
— Risposta di Gesù al dottore della legge che gli domanda che cosa bisogna fare per ereditar la vita eterna.				x,25-28.
— Con la parabola del <i>buon Samaritano</i> , egli insegna chi è il prossimo.				x,29-37.
— Visita di Gesù a Betania. Maria ascolta le sue parole. Marta è troppo preoccupata di molti servigi.				x,38-42.
— Nel ritorno da Betania in Galilea, egli insegna ai suoi discepoli, con la parabola dei <i>due amici</i> , a pregare con perseveranza.				xi,1-13.
— Desinare in casa d'un Fariseo. Gesù riprende i Farisei, gli scribi ed i dottori che gli tendono insidie.				xi,37-54.
— Mette in guardia i suoi discepoli contro l'ipocrisia dei Farisei e contro il timore degli uomini.				xii,1-12.
— Ricusa di occuparsi d'una disputa fra eredi, e mostra, con la parabola del <i>ricco stolto</i> , il pericolo dell'avarizia.				xii,13-34.
— Esortazioni alla vigilanza ed alla fedeltà; parabola del <i>servo fedele</i> .				xii,35-48.
— I Giudei avvertiti del pericolo di ritardare a ravvedersi.				xii,49-59.
— Massacro dei Galilei. Parabola del <i>fico sterile</i> .				xiii,1-9.

ERA VOLG.

	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
30 Nel giorno del sabbato, Gesù guarisce nella sinagoga una donna inferma.			xiii,10-17.	
31 Gesù si dirige a Gerusalemme per assistere alla festa della <i>Dedicazione</i> ; ripetizione della parabola del <i>grano di senapa</i> e del <i>lievito</i>			xiii,18-22.	
— La parabola della <i>porta stretta e serrata</i> mostra che bisogna sforzarsi per entrare nel regno dei cieli. Disegni micidiali di Erode; Gesù non se ne spaventa. Sua lamentazione sopra Gerusalemme che uccide i profeti.			xiii,23-30.	
— Gesù a Gerusalemme. Guarisce, il giorno del sabbato, un cieco nato il quale è scomunicato dal Sinedrio.				ix,1-34.
— Gesù gli dà la vista spirituale, e gl'insegna a conoscere il Figlio di Dio. I Farisei minacciati di accecamento spirituale.				ix,35-41.
— Egli si rappresenta come la <i>porta dell'ovile</i> , ed in seguito come il <i>buon pastore</i> , che dà la sua vita pel suo gregge.				x,1-21. x,22-30.
— Sostiene apertamente la divinità della sua persona.				x,31-42.
— Accusato di bestemmia, ed assalito da' Giudei, egli si ritira al di là del Giordano.				
— Desina in casa d'un Fariseo in un giorno di sabbato. Guarisce un idropico. Con la parabola dell' <i>invito alle nozze</i> raccomanda la modestia dapprima, e di poi l'ospitalità e la beneficenza.			xiv,1-14.	
— La parabola della <i>gran cena</i> rappresenta la repulsa de' Giudei e la vocazione dei Gentili.			xiv,15-24.	
— Prepara con molte parabole i suoi discepoli ad una vita di annegazione e di sacrificio.			xiv,25-35.	
— I pubblicani ed i peccatori s'affrettano a venire ad ascoltare Gesù: egli gl'incoraggia a ravvedersi, e condanna l'orgoglio de' Farisei con le parabole della <i>pecora smarrita</i> , e della <i>dramma perduta</i> , e del <i>figliuol prodigo</i>			xv,1-32.	
— La parabola del <i>fattore infedele</i> insegna il buon uso delle ricchezze, e riprende l'avarizia, e l'ipocrisia dei Farisei.			xvi,1-17.	
— Gesù risponde ai Farisei che il divorzio non è permesso, se non per cagione d'adulterio.	xix,3-12.	x,2-12.	xvi,18.	
— I piccoli fanciulli ricevuti e benedetti.	xix,13-15.	x,13-16.	xviii,15-17.	
— Parabola del cattivo ricco e di Lazzaro.			xvi,19-31.	
— Esortazioni ad una vita irreprensibile, al perdono ed all'umiltà.			xvii,1-10.	
— Gesù traversa la Samaria per recarsi a Gerusalemme.			xvii,11.	
— Riprende il falso zelo di Iacobo e di Giovanni.			ix,51-56.	
— Risposta di Gesù a colui che si offre per essere suo discepolo, ed a' due uomini ch'egli invita a seguirlo.			ix,57-62.	
— Guarigione de' dieci lebbrosi.			xvii,12-19.	
— Gesù avverte i Giudei che il regno del Messia verrà senza grande apparato, e predice la prossima ruina di Gerusalemme.			xvii,20-37.	
— Con la parabola del <i>giudice</i> e della <i>vedova</i> , Gesù invita a perseverare nella preghiera.			xviii,1-8.	
— Con quella del <i>Fariseo</i> e del <i>pubblicano</i> raccomanda l'umiltà.			xviii,9-14.	
— Colloquio di Gesù con un giovane ricco; pericoli delle ricchezze.	xix,16-30.	x,17-31.	xviii,18-30.	
— Con la parabola degli <i>operai</i> egli mostra che Iddio opera da sovrano nella distribuzione delle sue grazie.	xx,1-16.			
— Malattia di Lazzaro. Gesù si propone di ritornare in Giudea.				xi,1-16.
— Nel cammino egli predice di nuovo le sue sofferenze e la prossima sua morte.	xx,17-19.	x,32-34.	xviii,31-34.	
— Riprende l'ambizione dei figli di Zebedeo. Lezione d'umiltà di cui egli è il modello.	xx,30-28.	x,35-45.		
— Guarisce due ciechi presso di Gerico.	xx,29-34.	x,46-52.	xviii,35-43.	
— Invito di Gesù in casa di Zaccheo, che è convertito			xix,1-10.	

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
31 La parabola delle <i>mine</i> mostra che bisogna far fruttificare i doni ricevuti.			xix,11-28.	
— Gesù a Betania; suo incontro con Maria e Marta; risurrezione di Lazzaro.				xi,47-46.
— Deliberazione del Concistoro all'occasione di questo miracolo. Profezia di Caiafa. La morte di Gesù deliberata dai capi de' Giudei.				xi,47-53.
— Gesù si ritira in Efraim. Agitazione degli animi a suo riguardo.				xi,54-57.
— Gesù ritorna a Betania; convito. Maria unge i piedi di Gesù. I principali sacerdoti prendono consiglio di far morire Lazzaro eziandio.	xxvi,6-13.	xiv,3-9.		xii,1-11.
— Gesù montato sopra un'asinello, fa il suo ingresso trionfale in Gerusalemme; egli piange sulla città.	xxi,1-10.	xi,1-10.	xix,29-44.	xii,12.

SETTIMA EPOCA.

DALL'INGRESSO TRIONFALE DI GESU' IN GERUSALEMME
FINO ALL'ARRESTO DI LUI.

31 Gesù si reca al tempio e di nuovo ne scaccia i mercatanti. Ivi guarisce dei malati ed approva le lodi de' fanciulli.	xxi,11-16.	xi,11.	xix,45-46.	
— Riceve certi Greci. Suo discorso in tale occasione. Una voce si fa sentire dal cielo; egli sostiene la sua missione.				xii,30-50.
— La sera egli si ritira a Betania	xxi,17.	xi,11.		
— Nel mattino dell'indomani (il LUNEDÌ della settimana di passione) Gesù ritorna a Gerusalemme. Nel cammino maledice il fico sterile.	xxi,18,19.	xi,12-14.		
— Caccia per la terza volta i mercatanti dal tempio		xi,15-17.		
— I sacerdoti cercano di farlo morire. Sul far della sera egli esce dalla città.		xi,18,19.	xx,19,20.	
— Ritornando l'indomani (MARTEDÌ mattino) alla città, i suoi discepoli osservano che il fico è seccato.	xxi,20-22.	xi,20-26.		
— Gesù insegna nel tempio, confonde i membri del Concistoro, e li riprende colla parabola dei <i>due figliuoli</i>	xxi,23-32.	xi,27-33.	xx,1-8.	
— Parabola de' <i>malvagi lavoratori della vigna</i> , simbolo della condotta del popolo giudeo, e soprattutto de' suoi capi, e delle conseguenze terribili del delitto che questi ultimi meditano contro di lui. Esecuzione dei loro disegni ritardata pel timore ch'essi hanno del popolo.	xxi,33-46.	xii,1-12.	xx,9-19.	
— Gesù propone la parabola del <i>convito delle nozze</i> per mostrare ai Giudei le funeste conseguenze del loro rifiuto a ricevere l'Evangelo.	xxii,1-14.			
— Perfida domanda degli Erodiani intorno al tributo; risposta di Gesù.	xxii,15-22.	xii,13-17.	xx,20-26.	
— Domande de' Sadducei intorno alla risurrezione, e de' Farisei intorno al più gran comandamento. Con le sue risposte e con le sue domande intorno al Messia, egli li confonde tutti.	xxii,23-46.	xii,18-37.	xx,27-44.	
— Gesù rimprovera ai Farisei il loro orgoglio e l'ipocrisia e la corruzione loro.	xxiii,1-39.	xii,38-40.	xx,45-47.	
— Fa osservare a' suoi discepoli la liberalità d'una povera vedova.		xii,41-44.	xxi,1-4.	
— Gesù predice a' suoi discepoli la distruzione di Gerusalemme, la fine dell'economia giudaica, e quella del mondo.	xxiv,1-35.	xiii,1-31.	xxi,5-33.	
— Egli parla della sua venuta all'improvviso ed esorta alla vigilanza.	xxiv,36-51.	xiii,32-37.	xxi,34-36.	
— Aggiunge a queste esortazioni la parabola delle <i>dieci vergini</i> e quella dei <i>talenti</i> ; egli le termina con una descrizione del giudizio finale.	xxv,1-46.			
— Gesù passa la notte sul monte degli Ulivi.			xxi,37-38.	
— Il MERCOLEDÌ mattino egli insegna ancora nel tempio.	xxvi,1,2.	xiv,1.		
— Consiglio preso dagli anziani, dai sacerdoti e dagli scribi sulla maniera di pigliar Gesù.	xxvi,3-5.	xiv,1,2.	xxii,1,2.	

ERA VOLT.

	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
31 Trattative di Giuda coi principali sacerdoti. Nella sera Gesù si ritira.	xxvi,14-16.	xiv,10,11.	xxii,3-6.	
— Giovedì mattina il Cristo manda due de' suoi discepoli per preparare la Pasqua.	xxvi,17-19.	xiv,12-16.	xxii,7-13.	
— Egli si arreca a Gerusalemme, e si asside co' suoi discepoli per celebrare la <i>quarta ed ultima Pasqua</i> .	xxvi,20.	xiv,17.	xxii,14-18.	xiii,1.
— Egli riprende di nuovo l'ambizione de' suoi apostoli, e dà loro un esempio d'umiltà lavando i loro piedi.			xxii,24-27.	xiii,2-17.
— Durante la cena Gesù indica il traditore; dopo questo Giuda si allontana.	xxvi,21-25.	xiv,17-21.	xxii,21-23.	xiii,18-30.
— Gesù esorta i suoi discepoli all'amor fraterno, e predice il rinnegamento di Pietro.			xxii,28-34.	xiii,31-38.
— Verso la fine del pasto, Gesù istituisce la Santa Cena.	xxvi,26-29.	xiv,22-25.	xxii,19,20.	
— Consola i suoi discepoli per la sua partenza, promette loro lo Spirito Consolatore, e loro lascia la sua pace.				xiv,1-31.
— Egli si reca co' suoi discepoli sul monte degli Ulivi.	xxvi,30.	xiv,26.	xxii,39.	
— Continua i suoi insegnamenti, si rappresenta sotto il simbolo d'una vite.				xv,1-27.
— Esorta i suoi discepoli alla fede, all'obbedienza, all'amore fraterno, ed a prepararsi alle persecuzioni.				xvi,1-6.
— Annunzia loro lo Spirito Santo ed i suoi doni, li esorta a pregare, promette loro la sua protezione e quella del suo Padre.				xvi,7-33.
— Presenta al Padre una solenne preghiera pe' suoi apostoli, e per tutti i credenti.				xvii.
— Predice di nuovo il rinnegamento di Pietro, ed annunzia la fuga degli altri discepoli.	xxvi,34-35.	xiv,27-31.		
— Orto di Getsemane. Agonia di Gesù.	xxvi,36-46.	xiv,32-42.	xxii,40-46.	xviii,1.
— Tradimento di Giuda. Arresto di Gesù; resistenza di Pietro. Fuga degli apostoli.	xxvi,47-56.	xiv,43-50.	xxii,47-53.	xviii,2-11.

OTTAVA EPOCA.

DALL'ARRESTO DI GESU' FINO ALLA SUA MORTE.

31 Gesù condotto dapprima innanzi Anna, dipoi al palazzo del sommo sacerdote Caiafa. Pietro e Giovanni lo seguono.	xxvi,57,58.	xiv,51-54.	xxii,54,55.	xviii,12-16.
— Interrogatorio di Gesù avanti Caiafa. Essendosi dichiarato Figlio di Dio, è condannato dal Concistoro ed è caricato d'oltraggi. Mezzanotte.	xxvi,59-68.	xiv,55-65.	xxii,63-65.	xviii,19-24.
— Primo rinnegamento di Pietro nella corte interiore del palazzo pontificale.	xxvi,69,70.	xiv,66-68.	xxii,56,57.	xviii,17.
— Secondo rinnegamento di Pietro fuori all'antiporto.	xxvi,71,72.	xiv,69,70.	xxii,58.	xviii,25.
— VENERDÌ, giorno della crocifissione, verso le tre ore del mattino, terzo rinnegamento di Pietro nella sala ove Gesù era tenuto.	xxvi,73-75.	xiv,70-72.	xxii,59-62.	xviii,27.
— Gesù è condotto innanzi al Concistoro e condannato di nuovo.	xxvii,1.	xv,1.	xxii,66-71.	
— Rimorsi e suicidio di Giuda; dichiara l'innocenza del suo maestro.	xxvii,3-10.			
— Gesù è accusato avanti Pilato, che lo interroga e lo trova innocente.	xxvii,2,11-14.	xv,1-5.	xxiii,1-4.	xviii,28-38.
— Pilato rimanda Gesù ad Erode, che lo tratta con disprezzo.			xxiii,6-12.	
— Ricondotto innanzi al tribunale di Pilato, questo governatore dichiara di nuovo la sua innocenza, e consiglia ai Giudei di domandar piuttosto la morte di Barabba, ma essi preferiscono questo brigante a Gesù.	xxvii,15-23.	xv,6-14.	xxiii,13-23.	xviii,39,40.
— Dopo molti sforzi in favore di Gesù, Pilato cede alle istanze ed alle imprecazioni del popolo, libera loro Barabba, e rimette Gesù per essere crocifisso.	xxvii,24-30.	xv,15-19.	xxiii,24,25.	xix,1-16.

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
31 Il Cristo è menato al Calvario caricato della sua croce; è crocifisso fra due malfattori; egli prega pei suoi crocifissori.	xxvii, 31-38.	xv, 20-28.	xxiii, 32-37.	xix, 17-22.
— I soldati si dividono le sue vesti, e tirano a sorte sulla sua tunica.	xxvii, 35, 36.	xv, 24.	xxiii, 34-37.	xix, 23, 24.
— Fra gli oltraggi direttigli dai capi e dagli spettatori, egli impiega la sua misericordia a favore del brigante penitente.	xxvii, 39-44.	xv, 29-32.	xxiii, 39-43.	
— Raccomanda sua madre al suo diletto discepolo.				xix, 25-27.
— Ultime parole di Cristo sulla croce; prodigi che accompagnano la sua morte (tre ore dopo mezzogiorno).	xxvii, 45-56.	xv, 33-41.	xxiii, 44-49.	xix, 28-30.

EPOCA NONA.

DALLA MORTE DI GESU' CRISTO FINO ALLA SUA ASCENSIONE.

31 Un soldato fora il costato di Gesù sulla croce; ma le gambe non gli sono fiaccate.				xix, 31-37.
— Iosef d'Arimatea ottiene il corpo di Gesù e lo seppellisce nel suo proprio monumento. Maria Maddalena ed altre sante donne assistono alla sepoltura; quelle della Galilea se ne vanno a preparare degli aromati.	xvii, 57-61.	xv, 42-47.	xxiii, 50-56.	xix, 38-42.
— La sera del sabbato la pietra è suggellata ed è posta una guardia al sepolcro.	xxvii, 62-66.			
— Il primo giorno della settimana, Maria Maddalena e Salome si recano al sepolcro fin dallo schiacciare del giorno. Gesù risuscitato. Spavento delle guardie. Le donne arrivando trovano la pietra rotolata.	xxviii, 1-4.	xvi, 1-4.		xx, 1.
— Maria Maddalena corre ad informarne Pietro. L'altra Maria e Salome arrivano ed entrano nel sepolcro; esse vi scorgono un angelo che le incarica di recare agli apostoli la novella della risurrezione. Esse partono. Pietro e Giovanni arrivano al sepolcro, lo trovano vuoto e se ne vanno. Maria Maddalena arriva di nuovo al sepolcro, e Gesù per il primo si mostra ad essa.	xxviii, 5-8.	xiv, 5-9.		xxi, 2-17.
— Altre donne vengono a visitare il sepolcro, e sono istruite dagli angeli della risurrezione del Salvatore. Nel frattempo Gesù si mostra a Salome ed all'altra Maria. Dal loro canto le guardie riferiscono il miracolo della risurrezione ai principali sacerdoti. Le donne vanno ad annunziare agli apostoli che Gesù è risuscitato. « Essi non vi prestano credenza. »	xxviii, 9-15.	xvi, 10, 11.	xxiv, 1-11.	xx, 18.
— Allora Pietro ritorna al sepolcro e Gesù si manifesta a lui. Egli si fa vedere in seguito a due discepoli sulla via di Emmaus. Dopo averlo riconosciuto, questi discepoli ritornano a Gerusalemme e raccontano agli apostoli quel che ad essi è accaduto.		xvi, 12, 13.	xxiv, 12-35.	
— La sera del medesimo giorno Gesù si mostra agli apostoli riuniti, ad eccezione di Toma, e li convince dell'identità del suo corpo risuscitato.			xxiv, 36-43.	xx, 19-23.
— La domenica seguente egli si mostra a tutti gli apostoli riuniti, e dà a Toma le prove sensibili della sua risurrezione.		xvi, 14.		xx, 24-29.
— Egli si mostra a più di 500 discepoli nel medesimo tempo (1 Cor. xv, 6.) sopra una montagna della Galilea.	xxviii, 16, 17.			
— Gesù si mostra ancora a 7 discepoli sulla riva del lago di Gennesaret. Pesca miracolosa. Riabilitazione di Pietro.				xxi, 1-24.
— Si mostra agli apostoli in Gerusalemme, e dà loro istruzioni sulla loro missione (Att. i, 4, 5.).			xxiv, 44-49.	
— Gesù conduce i suoi apostoli sul monte degli Ulivi, dal lato di Betania, li incarica di evangelizzare				

ERA VOLG.	MAT.	MAR.	LUC.	GIO.
tutte le nazioni, e promette di essere coi suoi servitori fino alla fine del mondo. Egli si diparte da essi benedicendoli e monta al cielo in loro presenza. Gli apostoli ritornano a Gerusalemme pieni di gioia, per aspettarvi la promessa dello spirito.				
31 Conclusione della storia di Gesù Cristo fatta dall'evangelista Giovanni.	xxviii, 18-20.	xvi, 15-20.	xxiv, 50-53.	i, 6-12. xx, 30, 31. xxi, 25.

SECONDO PERIODO.

DALL' ASCENSIONE DI GESÙ CRISTO FINO ALLA CHIUSURA
DEL NUOVO TESTAMENTO (66 anni).

(PROPAGAZIONE DELL'EVANGELO.)

PRIMA EPOCA.

L'EVANGELO ANNUNZIATO AI GIUDEI ED AI SAMARITANI SOLAMENTE.

(Anni dell'Era volgare, 31-40: 10 anni.)

ERA VULGARE.

- 31 Dopo l'ascensione del Cristo, gli apostoli si radunano a Gerusalemme con gli altri discepoli. Att. i, 1-3, 12-14.
- Mattia prende il posto di Giuda nel ministero apostolico. — i, 15-26.
- Discesa dello Spirito Santo sopra gli apostoli nel giorno della Pentecoste; essi parlano diverse lingue. Stupore e derisione da parte del popolo. — ii, 1-13.
- Pietro dichiara che questo dono miracoloso è il compimento d'una profezia di Joel (Joel ii, 28, 29) e dimostra che Gesù di Nazaret è il Messia. — ii, 14-36.
- Gran numero di conversioni. Pietà ed unione dei nuovi discepoli. — ii, 37-47.
- Guarigione d'un zoppo, alla porta del tempio detta Bella, fatta da Pietro e Giovanni. Pietro ne prende occasione per annunziare di nuovo l'Evangelo. — iii, 1-11, 12-26.
- I due apostoli messi in prigione per ordine del Concistoro. Interrogati innanzi al consiglio, essi confessano arditamente il Signore Gesù; sono minacciati e rimandati. — iv, 1-4, 5-22.
- Efficace preghiera in tale occasione dei discepoli radunati. — iv, 23-31.
- Unione e liberalità dei Fedeli. Vendita e distribuzione dei beni. — iv, 32-37.
- 32 Morte di Anania e di Saffira; prodigi operati dagli apostoli; rapido accrescimento della Chiesa. — v, 1-10, 11-16.
- I dodici apostoli posti nella prigione ne sono liberati da un angelo. — v, 17-20.
- Sono presi di nuovo nel Tempio e condotti innanzi al Concistoro; Pietro nel nome di tutti, rende testimonianza a Gesù Cristo. Consiglio di Gamaliel; essi sono battuti e lasciati andare. — v, 21-33, 34-42.
- 33 Elezione dei sette diaconi. I discepoli si moltiplicano; gran numero di sacerdoti abbracciano la fede. — vi, 1-7.
- Stefano confonde gli avversari del Cristo; è accusato di bestemmia innanzi il Concistoro. — vi, 8-14.
- Difesa di Stefano: rammenta la storia dei Giudei e fa appello alla coscienza dei suoi accusatori. — vi, 15, vii, 1-53.
- Interrotto nella sua difesa, egli rimprovera al Concistoro l'uccisione del Messia. Sua visione della gloria di Dio. È cacciato fuori della città, ed è lapidato. Egli muore pregando per i suoi uccisori; sua sepoltura. — vii, 54-60, viii, 1, 2.
- 33 a 34 Persecuzione in Gerusalemme. Saulo vi prende parte. Dispersione dei fedeli. — viii, 3-4.
- Filippo, diacono, predica l'Evangelo in Samaria; opera grandi miracoli; molti dei Samaritani si convertono. Battesimo di Simon mago. — viii, 5-13.

ERA VOLG.

- 33 a 34 Pietro e Giovanni mandati in Samaria dagli apostoli rimasti a Gerusalemme; essi fanno partecipare ai doni dello Spirito i discepoli Samaritani. Ipocrisia di Simon mago. I due apostoli predicano a molte castella dei Samaritani. *Att. viii, 14-25.*
- 34 Filippo, mosso da una direzione divina, va all'incontro del tesoriere della regina Candace, lo ammaestra nella fede cristiana e lo battezza. Dipoi egli predica lungo il litorale della Giudea. — *viii, 26-40.*
- I discepoli dispersi annunziano l'Evangelo ai Giudei nelle provincie dell'impero. — *viii, 4.*
- 35 Conversione di Saulo, presso a Damasco; si fa battezzare, « subito si mette a predicare nelle sinagoghe di Damasco che Cristo è il Figlio di Dio ». — *ix, 1-9, 10-22.*
- Da Damasco Saulo si reca in Arabia, d'onde ritorna a Damasco. (*Gal. i, 15-17*). Allora i Giudei si studiano di farlo morire, ma egli si mette in salvo fuori della città (*2 Cor. xi, 32, 33*) ed arriva a Gerusalemme tre anni dopo la sua conversione. (*Gal. i, 18*.)
- 38 Barnaba lo presenta a Pietro ed a Iacob. Il coraggio delle sue predicazioni eccita il furore dei Giudei; la sua vita è in pericolo; i fratelli lo conducono in Cesarea e lo mandano in Tarso. — *ix, 23-30.*
- *San Matteo* scrive intorno a questa epoca il suo *Evangelo* per l'istruzione, la consolazione e l'edificazione dei Giudei convertiti e perseguitati. *Ev. di San Matteo.*
- 38 a 40 Pietro va attorno per le chiese della Palestina, guarisce in Lidda Enea, paralitico, e risuscita Tabita in Ioppe. *Att. ix, 32-43.*
- Riposo e prosperità delle chiese. — *ix, 31.*

SECONDA EPOCA.

EVANGELIZZAZIONE DEI GENTILI TEMENTI IDDIO.

(Anni dell'Era volgare 40-45: 5 anni.)

- 40 Cornelio, centurione, temente Iddio ed avvertito da un angelo, manda in Ioppe a chiamare Simon, che spinto da una visione e da un ordine divino, accompagna in Cesarea i messi di Cornelio. *Att. x, 1-23, 24-33.*
- Pietro annunzia l'Evangelo al centurione ed ai suoi amici; lo Spirito Santo discende sopra questi Gentili incircuncisi, e l'apostolo li battezza. — *x, 34-48.*
- Di ritorno a Gerusalemme Pietro spiega e giustifica ai suoi fratelli giudei questo primo battesimo dei Gentili incircuncisi. — *xi, 1-18.*
- 41 Alcuni discepoli, che la persecuzione avea dispersi, predicano ad Antiochia in Siria ai Gentili tementi Iddio; un gran numero si converte. — *xi, 19-21.*
- 42 Barnaba mandato da Gerusalemme in Antiochia, conferma la fede dei convertiti. Va dipoi in Tarso a ricercar Saulo per aiutarlo; il successo del loro ministero durante un anno è tale che i discepoli vi ricevono per la prima volta il nome di Cristiani. — *xi, 22-24, 25, 26.*
- 43 Erode Agrippa, dopo aver fatto morire Iacobo fratello di Giovanni, mette in prigione Pietro. Preghiera della Chiesa; miracolosa liberazione dell'apostolo. — *xii, 1-19.*
- 44 I Cristiani di Antiochia, profeticamente avvertiti da Agabo che una gran fame sarebbe nella Giudea, mandano soccorsi ai loro fratelli di questo paese per le mani di Barnaba, e di Saulo. — *xi, 27-30.*
- Empio orgoglio e morte di Erode Agrippa. Progresso dell'Evangelo. — *xii, 19-24.*
- 45 Barnaba e Saulo, dopo aver compiuto il servizio in Gerusalemme, ritornano in Antiochia, accompagnati da Giovanni soprannominato Marco. — *xii, 25.*

TERZA EPOCA.

MISSIONE FRA I GENTILI IDOLATRI. PRIMO VIAGGIO DI SAN PAOLO.

(Anni dell'Era volgare 45-49: 4 anni.)

- 45 Barnaba e Saulo, appartati per un ordine dello Spirito Santo per evangelizzare i Gentili, partono alla loro missione, accompagnati da Giovanni Marco; essi si recano in Cipri, predicano in Salamina, e poi in Pafos, dove Paolo colpisce di accecamento l'impostore Elima, e

ERA VOLG.

- converte il proconsole Sergio Paolo (il nome di Saulo è sostituito da indi in poi da quello di Paolo). *Att. xiii, 1-12.*
- 45 Da Cipro essi passano nell'Asia Minore. In Perga, Giovanni Marco si diparte da loro. Discorso di Paolo nella sinagoga di Antiochia di Pisidia. I Gentili ricevono l'Evangelo, ma i Giudei increduli cacciano gli apostoli dalla città. — *xiii, 13-50.*
- 47 Da Antiochia essi vanno in Iconio; ne sono cacciati dai Giudei e si recano in Listra. — *xiii, 51, 52. xiv, 1-6.*
- Guarigione in Listra d'un zoppo; gli apostoli ricusano di ricevere gli onori divini. I Giudei sollevano le turbe e Paolo è lapidato. — *xiv, 8-20.*
- Essi passano in seguito a Derba ed annunziano l'Evangelo nel resto della Licaonia. — *xiv, 6, 7.*
- Ritornano in Listra, in Iconio, ed in Antiochia, e vi organizzano chiese cristiane. — *xiv, 21-23.*
- 48 Avendo traversata la Panfilia, essi s'imbarcano in Attalia per Antiochia di Siria; danno ragguagli della loro missione, e vi dimorano per qualche tempo. — *xiv, 24-28.*
- 49 Disputa nella chiesa d'Antiochia intorno alla circoncisione dei Gentili convertiti; Paolo e Barnaba mandati a Gerusalemme per consultare gli apostoli e gli anziani. — *xv, 1, 2.*
- Conferenza a Gerusalemme; Pietro e Iacobo parlano secondo l'opinione di Paolo e Barnaba; i Gentili affrancati dalla Chiesa da ogni osservanza mosaica. — *xv, 3-21, 22-29.*
- Paolo e Barnaba, accompagnati da una deputazione, portano il decreto della chiesa di Gerusalemme a quella di Antiochia. Giuda, deputato, ritorna a Gerusalemme, ma Sila si arresta in quella. Pietro va in Antiochia; Paolo lo riprende pubblicamente a cagione della sua dissimulazione (*Gal. ii, 11*). — *xv, 30-35.*

QUARTA EPOCA.

SECONDO VIAGGIO DI SAN PAOLO.

(Anni dell'Era volgare 50-54: 4 anni.)

- 50 Separazione di Paolo e di Barnaba. Questi visita, con Giovanni Marco, le chiese di Cipro. *Att. xv, 36-39.*
- Paolo traversa, con Sila, la Siria e la Cilicia; essi visitano dipoi le chiese di Licaonia, di Pisidia e di Panfilia, e raccomandano dappertutto l'osservanza del decreto di Gerusalemme. In Listra Paolo si associa Timoteo. — *xv, 40, 41. xvi, 1-5.*
- Essi traversano la Frigia, la Galazia, la Misia e la Troade. Visione di Paolo in Troas, d'onde essi passano in Europa. — *xvi, 6-9.*
- Luca si unisce ad essi; approdano in Samotracia e si recano in Filippi. — *xvi, 10-12.*
- Avvenimenti in Filippi. Conversione di Lidia. Spirito di divinazione espulso fuor d'una fanticella. — *xvi, 13-18.*
- 51 Paolo e Sila frustati e messi nella prigione. Tremoto; conversione del prigioniero; Paolo e Sila rimandati; i magistrati si scusano. — *xvi, 19-34, 35-40.*
- Paolo ed i suoi compagni si partono di Filippi, traversano le città d'Anfipoli e di Apollonia e si fermano in Tessalonica; Paolo vi dimora alcun tempo; predica nella sinagoga (*2 Tes. iv, 16*) e fonda infine una chiesa composta principalmente di Gentili. — *xvii, 1-4.*
- Paolo e Sila partono di notte da Tessalonica, avendo i Giudei increduli commosso il popolo ed i rettori della città contro di essi. — *xvii, 5-10.*
- Si recano in Berrea, dove i Giudei più generosi che quelli di Tessalonica, ricevono l'Evangelo ed esaminano le Scritture. — *xvii, 10-12.*
- Mandato fuori di Berea per le mine dei Giudei di Tessalonica, Paolo si reca solo in Atene. Quivi Timoteo e Sila lo raggiungono; ma le nuove che essi gli apportano (*1 Tes. iii, 1-4*) delle persecuzioni, che i Cristiani di Tessalonica avevano a sopportare dalla parte dei Giudei, decidono l'apostolo a rimandarveli. — *xvii, 13-15.*
- Paolo, inacerbito alla vista dell'idolatria degli Ateniesi, annunzia Gesù e la risurrezione ai filosofi ed ai loro discepoli e fa un solenne discorso in mezzo all'Areopago. — *xvii, 16-34.*
- Parte per Corinto, e dimora in casa di Aquila, Giudeo nuovamente arrivato da Roma in seguito all'editto di Claudio. Essi lavorano insieme nell'arte di far padiglioni; Paolo insegna nella sinagoga nei giorni di sabato. Timoteo e Sila arrivano di Tessalonica, e Paolo, incoraggiato da una visione, insegna con successo durante un anno

ERA VOLG.

e mezzo. Perseguitato innanzi i tribunali dai Giudei bestemmiatori, è rimandato da Gallione, proconsole e fratello di Seneca, e continua i suoi lavori; ma infine si congeda dai fratelli, e s' imbarca per andare in Siria.

Att. xviii, 1-18.

- 52 Durante il suo soggiorno in Corinto, Paolo scrive le sue due lettere ai Tessalonicesi.

PRIMA LETTERA AI TESSALONICESI. Tessalonica, capitale della Macedonia, al tempo di Paolo, era una città commerciante e ricca, ma immersa nel male. Alcuni dei numerosi Giudei che abitavano la città ricevettero l' Evangelo, ma gli altri perseguitarono Paolo ed i suoi compagni, e li obbligarono ad abbandonare successivamente Tessalonica e Berrea. La chiesa di Tessalonica, benchè fortemente messa a prova dopo la partenza dell' apostolo, restò ferma nel suo attaccamento all' Evangelo. Questa epistola è scritta nel nome di Paolo, Silvano e Timoteo, dopo il ritorno di Timoteo ed il suo rapporto sullo stato della chiesa. (*1 Tes. iii, 6.*) Scopo di essa si è di stabilire la divinità del cristianesimo, di confermare la fede dei Tessalonicesi, e di indurli ad onorare la loro professione con una santa condotta.

Paolo saluta i cristiani di Tessalonica e rende grazie a Dio della elezione di essi, che manifestano la loro fede, la loro carità e la loro pazienza. Rammenta il suo proprio ministero in Tessalonica, i miracoli che lo accompagnarono, ed i felici risultati prodotti da lui nel mezzo di essi.

1 Tes. i, 4-5-10.

Benedice Iddio per la costanza della fede loro nel mezzo delle persecuzioni ch'essi, come egli stesso ed i suoi compagni, avevano avuto a sopportare per parte dei Giudei increduli, che si attirano sopra la collera di Dio, soprattutto opponendosi alla conversione dei Gentili.

— *ii, 1-14, 15-16.*

La persecuzione avendogli impedito due volte di andarli a vedere, egli avea mandato Timoteo per fortificarli nelle loro prove, e, pieno di gioia per le buone novelle recategli da Timoteo, egli desidera vederli di nuovo; prega per affermare i loro cuori fino all'avvenimento di Gesù Cristo.

— *ii, 17-20. iii, 1-5, 6-13.*

Li esorta alla castità, all'amor fraterno, a vivere nel lavoro, ed a consolarsi al pensiero dei loro fratelli che sono morti, considerando, che non essendo senza speranza, come i pagani, essi hanno la sicurezza della risurrezione gloriosa di tutti i fedeli alla venuta del Signore.

— *iv, 1-12, 13-18.*

Questo giorno del Signore sorprenderà i malvagi, ma metterà in pieno possesso della salute eterna coloro che vivono nell'aspettazione dell'avvenimento di Gesù Cristo.

— *v, 1-11.*

Esortazioni, regole di condotta verso i pastori ed i membri della Chiesa; voti e saluti.

— *v, 12-28.*

SECONDA EPISTOLA AI TESSALONICESI, scritta nel nome di Paolo, Silvano e Timoteo, e destinata a rettificare un errore intorno al tempo della venuta del Signore per giudicare il mondo.

Inscrizione e salutazione apostolica. Testimonianza ai progressi dei Tessalonicesi nella fede, nella carità e nella pazienza in mezzo alle prove. Promessa dell'avvenimento di Cristo per punire tutti gl' increduli e per essere glorificato nei suoi santi.

2 Tes. i, 1, 2, 3-12.

Questo giorno sarà preceduto da una grande apostasia i cui caratteri sono descritti.

— *ii, 1-12.*

Gli apostoli rendono grazie a Dio della elezione di questi Gentili, e domandano a lui la loro fermezza e santificazione. Domandano ancora con fiducia nei Tessalonicesi il soccorso delle loro preghiere.

— *ii, 13-17. iii, 1-5.*

Dopo ciò questa epistola li esorta a separarsi da quei della Chiesa che menano una vita oziosa e sregolata. Preghiera e benedizione apostolica.

— *iii, 6-18.*

EPISTOLA AI GALATI. Verso la fine della sua dimora a Corinto Paolo scrive ai Galati, discendenti da quei Galli, che due secoli e mezzo avanti l' era cristiana, essendo arrivati fino nell' Asia Minore, si erano impossessati d' un distretto di questa provincia, e gli avevano posto il loro nome.

Nel suo giro nella Galazia (*Att. xvi, 6*), Paolo avendo il primo annunziato l' Evangelo ai Galati idolatri, un gran numero fra essi si convertirono al Signore, e molte chiese furon fondate in quella contrada. (*Gal. i, 2.*) Grande fu la gioia dei nuovi convertiti, e pari era il loro affetto verso l' apostolo. (*iv, 13-15.*) Intanto essi si lasciano sedurre da

ERA VOLG.

alcuni zelosi del giudaismo, i quali loro insegnano che la fede in Cristo non poteva salvarli s'essi non vi aggiungevano la circoncisione e le osservanze della legge Mosaica. L'apostolo loro scrive adunque per ricondurli alla fede in Cristo. Ristabilisce la sua autorità apostolica che i dottori giudaizzanti aveano attaccata, e mostra che la fede in Cristo è l'unico mezzo di giustificazione e di salute; che le opere della legge non possono giustificare, e che cercando in esse la giustificazione essi rinunziano a Cristo ed alla grazia di Dio.

Salutazione alle chiese di Galazia. Sorpresa e pena di Paolo che esse si sono lasciate sviare dall' Evangelo.

Gal. i, 1-5, 6-10.

L' Evangelo gli è stato insegnato per rivelazione divina, e la sua autorità apostolica deriva dalla sua conversione, dai fatti dei primi anni del suo ministero, dal suo viaggio a Gerusalemme, dove gli apostoli Pietro, Iacobo e Giovanni diedero a lui la mano di società come apostolo dei Gentili, ed infine dall' aver ripreso Pietro pubblicamente in Antiochia, e sostenuta la esenzione dei Gentili dalle osservanze mosaiche.

— i, 11-24. ii.

Rimproveri ai Galati per essersi sviati da quella dottrina dell' salute in Cristo ch' egli loro avea insegnata, e che era stata confermata fra essi dai doni dello Spirito.

— iii, 1-5.

La giustificazione per la fede sola provata coll' esempio d' Abraham, con la redenzione di Cristo e con l' alleanza di promessa fatta con Abraham, e che la legge non poteva annullare.

— iii, 6-18.

La legge ha servito d' introduzione all' Evangelo, e tutti i credenti sono affrancati dalla legge, come figli di Dio ed eredi delle promesse fatte ad Abraham.

— iii, 19-30.

Ritorno dei Galati alla servitù della chiesa giudaica, dallo stato di libertà filiale sotto l' Evangelo che con tanto affetto loro era stato annunziato. Superiorità dell' Evangelo insegnata dalla storia delle due mogli di Abraham, Sara ed Agar.

— iv, 1-20, 21-31.

Paolo mostra infine che tutta la legge diviene obbligatoria per tutti coloro che si sottomettono alla circoncisione, e che essi si privano così dei benefici dell' alleanza di grazia.

— v, 1-9.

Avvertimenti contro i falsi dottori; esortazione a ben usare della libertà cristiana, a seguire la legge della carità, a vivere secondo lo Spirito, a perseverare nell' amore scambievole, nell' umiltà, in una vita santa e nella beneficenza.

— v, 10-26. vi, 1-10.

L' apostolo accusa i zelosi del Giudaismo, ed invita i Galati a stringersi alla croce di Cristo che formava l' unica sua gloria ed a quell' Evangelo per la cui predicazione egli avea tanto sofferto.

— vi, 11-18.

- 53 Da Corinto Paolo discende in Cencrea, si fa tondere il capo per adempire ad un voto e s' imbarca per la Siria. Si arresta per alcuni giorni in Efeso, lascia quivi i suoi amici Aquila e Priscilla, e prosegue, passando per Cesarea, il suo viaggio a Gerusalemme. Secondo il suo desiderio, egli vi celebra la Pasqua; saluta la Chiesa e si reca in Antiochia di Siria.

Att. xviii, 18-22.

QUINTA EPOCA.

TERZO VIAGGIO DI SAN PAOLO.

(Anni dell' Era volgare, 55-60: 5 anni.)

- 55 Paolo percorre le provincie di Galazia e di Frigia, confermando le chiese.
- Apollo dopo esser giunto in Efeso ed avervi insegnato, è istruito più esattamente nella dottrina cristiana, e va nell' Acaia dove egli lavora con zelo e con successo. Paolo vi aveva piantato, Apollo vi adacqua.
- Paolo arriva in Efeso; istruisce molti discepoli che aveano ricevuto il battesimo di Giovanni Battista. Essi sono battezzati nel nome di Gesù Cristo e ricevono lo Spirito Santo.
- Durante tre mesi, Paolo insegna nella sinagoga. Opposizione dei Giudei. Egli abbandona la sinagoga, e tutti i giorni insegna, durante due anni, nella scuola di Tiranno; egli opera numerosi miracoli.
- 56 Sette esorcisti giudei maltrattati da un indemoniato. Successi dell' Evangelo; molti di coloro che aveano esercitate l' arti curiose ardono i loro libri.

Att. xviii, 23.

— xviii, 24-28.

— xix, 1-7.

— xix, 8-13.

— xix, 13-20.

ERA VOLG.

56 Paolo manda Timoteo ed Erasto innanzi a lui in Macedonia, e nell'Acacia. *Att.* xix, 21, 22.

— Poco tempo dopo Paolo scrive alla Chiesa di Dio in Corinto.

PRIMA EPISTOLA AI CORINTI. La città di Corinto, posta sull'istmo del medesimo nome, era la Metropoli dell'Acacia; celebre per il suo commercio e le sue ricchezze, essa l'era ancora per la corruzione dei suoi costumi. Molti filosofi ed oratori vi accorrevano, mentre che nel tempio di Venere erano mantenute fino a mille prostitute; dinodochè al tempo di Paolo essa fu riguardata come la più dotta nel medesimo tempo che la più dissoluta delle città della Grecia. L'apostolo vi avea predicato durante quasi due anni, ed una chiesa numerosa, composta principalmente di Gentili, vi fu fondata. Ma dopo la partenza di Paolo la divisione e gravi disordini vi si introdussero. Le genti della casa di Chloè ne informano Paolo, e l'apostolo scrive questa epistola nello scopo di apportarvi rimedio, ed ancora per rispondere ad una lettera che i Corinti gli avevano diretta domandando il suo avviso intorno al matrimonio, all'uso delle carni offerte agl'idoli, ai doni spirituali, ecc.

Dopo il saluto apostolico e le felicitazioni pei doni e le grazie concesse alla chiesa, l'apostolo rileva le divisioni e le sette che vi si erano formate sotto l'influenza dei falsi dottori, le cui pretensioni orgogliose egli combatte, mostrando che la follia della croce è la vera sapienza che salva tutti i credenti.

Loro rammenta con quale semplicità egli ha loro predicato Cristo crocifisso, affinché la loro fede fosse fondata non già sulla sapienza umana, ma sopra la potenza di Dio; che l'Evangelo è un mistero incomprendibile all'uomo animale, ma che lo Spirito lo rivela ai fedeli.

L'esistenza delle sette fra essi prova la loro infanzia spirituale, poichè gli apostoli ed i ministri non sono che operai. Cristo è il solo fondamento, e la sapienza umana non è che vanità.

La fedeltà nell'esercizio delle loro funzioni, ecco ciò che Iddio domanda agli apostoli. Egli ed i suoi compagni ne han fatta la prova in mezzo ad obbrobri ed a privazioni, e meritano la loro fiducia. Egli confonderà i falsi dottori.

Biasima fortemente ch'essi non tolgono d'infra loro un incestuoso che avea sposato la moglie di suo padre, e biasima i processi scandalosi innanzi a giudici pagani.

Esponde le conseguenze della fornicazione, peccato a cui altra volta essi erano dati fortemente.

L'apostolo risponde alla loro lettera intorno al matrimonio. Da dei consigli e dei comandamenti, mostra che il cristianesimo non cangia nè lo stato civile, nè i doveri sociali dei fedeli, ed aggiunge dei consigli sul celibato delle vergini e delle vedove.

Quanto all'uso delle carni, egli stabilisce delle regole, ma raccomanda anziandio, col suo esempio, la condiscendenza verso i deboli. Egli non avea fatto uso di nessuno dei diritti suoi come apostolo, ma si faceva tutto a tutti. Dall'altro lato egli mostra, coll'esempio degli Israeliti, quanto era pericoloso d'inorgogliersi de'suoi privilegi.

Loda la loro attenzione alle sue istruzioni intorno a quistioni di disciplina, ed espone la condotta che le donne debbono tenere nelle assemblee religiose. Egli riprende però l'irregolarità dei Corinti nel celebrare la Cena, e mostra come bisogna parteciparvi.

Quanto ai doni spirituali, egli risponde che bisogna ricercar in essi l'edificazione e l'istruzione della Chiesa, che questi doni sono un nulla senza la carità, di cui ei tesse un ammirabile elogio, e che i frutti di questi doni debbono essere l'utilità e l'ordine.

Risponde alle obiezioni dei falsi dottori sadducei o filosofi contro la risurrezione, ed annunzia quello che accadrà ai cristiani viventi in tale epoca.

Direzioni relative alla colletta da farsi pei fedeli di Gerusalemme. Assicurazioni d'affezione e della sua intenzione di andarli a visitare quanto prima. Salutazioni a molti membri della Chiesa.

1 Cor. i, 1-9, 10-16, 17-31.

— ii, 1-5, 6-16.

— iii, 1-10, 11-21.

— iv, 1-8, 9-14, 15-21.

— v, vi, 1-9.

— vi, 10-20.

— vii, 1-16, 17-24, 25-10.

— viii, ix, x, xi, 1.

— xi, 2-16, 17-34.

— xii, xiii, xiv.

— xv, 1-35, 36-58.

— xvi.

56 o 57. Progressi dell'Evangelo in Efeso e nell'Acacia proconsolare. Demetrio, intagliator d'argento, solleva il popolo contro Paolo. Il cancelliere della città ristabilisce l'ordine.

Att. xix, 22-40.

— Partenza di Paolo da Efeso; sua venuta in Troas. (2 Cor. ii, 12, 13.) Giro in Macedonia.

— xx, 1, 2.

— Mentre che Paolo fa collette nelle chiese di questo paese pei cristiani della Giudea, Tito ritorna da Corinto. Ei gli fa sapere che, sebbene la sua epistola abbia prodotto una salutare impressione sulla Chiesa

ERA VOLG.

in generale, pure alcune persone guidate dai Giudei ne erano disgustate, e che, divenute più ostili, esse lo accusavano di leggerezza (2 Cor. i,17) e di timidità (2 Cor. x,1,10,11) perchè egli non le aveva visitate secondo la sua promessa. (1 Cor. iv,18-21.xvi,2.). Paolo scrive dunque da Filippi una seconda lettera alla Chiesa di Corinto, e Tito ed i suoi compagni sono inviati per portarla, e per sollecitare fra i Corinti la colletta pei Cristiani della Giudea.

- 58 **SECONDA EPISTOLA AI CORINTI**, scritta per dar ragione del ritardo di cui essi si lamentavano, e per sostenere la sua autorità apostolica contro i falsi dottori.

Salutazione generale. Ragioni per ritardare la sua visita a Corinto, e prove dell'integrità e dell'affezione colle quali Paolo ha adempito ai doveri del suo ministero.

2Cor. i,ii,1-4.

Simpatia verso la Chiesa al riguardo del membro escluso, e suo desiderio di sapere ch'egli sia stato reintegrato.

— ii,5-13.

Apostolato di Paolo giustificato dai successi del suo ministero, ministero tutto evangelico e superiore a quello dell'antica alleanza. Esposizione della sua condotta, de' suoi motivi, della sua devozione e della sua affezione particolare verso i Corinti. Ambasciata divina della riconciliazione. Esortazione contro le alleanze idolatre.

— ii,14-17.iii-vii.

Li invita alla liberalità verso i fratelli poveri della Giudea, secondo l'esempio delle chiese di Macedonia, in considerazione dell'amor di Dio e della grazia di Cristo, e pei vantaggi che risultano dall'esercizio della carità.

— viii,ix.

Apologia del suo apostolato. Contrasto fra i suoi doni, i suoi travagli, le sue sofferenze, la sua condotta e le pretese dei falsi dottori. Egli non è stato in nulla inferiore ai sommi apostoli.

— x-xiii,1-10.

Esortazione alla concordia, benedizione apostolica.

— xiii,11-13.

- 58 Viaggio di Paolo da Macedonia in Grecia; impiega tre mesi a visitar la chiesa di Corinto e quelle delle altre parti dell'Acaia. Compiute le collette, egli progetta un viaggio in Siria. Insidie dei Giudei che fanno decidere Paolo a ritornare per la Macedonia.

Att. xx,2,3.

— Durante la sua dimora a Corinto (Rom. xv,25-28.xvi,23) Paolo scrive ai Cristiani di Roma. Febe, diaconessa della chiesa di Cenchrea, porto di mare a Corinto, la reca alla Chiesa. (Rom. xvi,1,2).

EPISTOLA AI ROMANI. Nel suo insieme, questa epistola mostra ai Giudei ed ai Gentili, che componevano la Chiesa, l'eccellenza incomparabile dell'Evangelo. Eccone il sommario: Nessun uomo, sia Giudeo, sia Gentile, può giustificarsi per le opere della legge, poichè tutti sono trasgressori, sia della legge della coscienza, sia della legge rivelata. La fede in Cristo è l'unico mezzo di giustificazione e di salute. La salute dell'Evangelo è completa; tutti quelli che vi partecipano sono creati di nuovo per servire Iddio. L'ultima parte contiene esortazioni ad una condotta santa, fondata sulla professione dell'Evangelo.

Salutazione. Soggetto del ministero apostolico. Grande affezione dell'apostolo verso i Romani.

Rom. i,1-13.

L'Evangelo è la potenza di Dio in salute ad ogni credente, sia Giudeo che Gentile. Paolo se ne gloria.

— i,16,17.

Necessità della giustificazione per la fede in Cristo, e pei Gentili che sono caduti in una profonda corruzione, e pei Giudei che condannano i pagani e si vantano della loro superiorità, ma non sono migliori di essi, dopo la colpevolezza di tutti gli uomini, ed il loro stato di condanna. Nessuno sarà giustificato per le opere della legge.

— i,18-32.ii,iii,1-2

La buona novella. Iddio giustifica gratuitamente, senza distinzione, ogni peccatore, per la redenzione di Gesù Cristo e per la fede in lui.

— iii,21-31.

L'esempio d'Abraham e la testimonianza di David stabiliscono questa dottrina.

— iv.

L'eccellenza dell'Evangelo si mostra pei privilegi del credente, vale a dire: pace con Dio e gioia nella speranza della gloria celeste, gioia che le prove medesime non valgono che ad aumentare.

— v,1-10.

I mali che il primo Adamo ha trasmessi a tutta la sua razza sono più che riparati per la salute degli eredi della giustizia del secondo Adamo.

— v,11-21.

Lo stato di giustificazione per la fede in Cristo è anche uno stato

ERA VOLG.

di santificazione; la santità è la manifestazione e l'effetto necessario della fede.

Il credente affrancato dalla maledizione della legge è liberato nel medesimo tempo dalla concupiscenza e dalla provocazione al peccato.

L'Evangelo rinnova le affezioni del credente e lo santifica per la comunicazione dello Spirito di santità e di adozione, per le sue gloriose speranze, e la sicurezza ch'egli produce.

Questi privilegi essendo accordati al medesimo titolo e nel medesimo grado ai Gentili come ai Giudei, i Giudei increduli ne sono necessariamente esclusi. Rigettamento de' Giudei e vocazione de' Gentili. Affetto e stima di Paolo verso il popolo giudeo. Il rigettamento d'una gran parte della posterità d'Abraham ed anche d'Isaac è un fatto incontestabile.

L'elezione sovrana di alcuni popoli o individui ammessi a privilegi particolari, ai quali essi non avevano alcun diritto, e la riserva di alcuni rei per servire di monumenti della giustizia, conformi pienamente alla ragione ed alla Scrittura. La vocazione de' Gentili ed il rigettamento de' Giudei predetti dai profeti Hosea ed Esaia.

La salvezza offerta ai Giudei ed ai Gentili a condizioni medesime. I Giudei l'hanno rigettata.

Il rigettamento degl' Israeliti, benchè generale ed accompagnato da un accecamento terribile, non è però totale; ve ne ha sempre un certo numero che credono all'Evangelo. Questo rigettamento non è finale; ma tempo verrà che il popol giudeo si convertirà al Signore. La sua ostinazione e la sua ripulsa servono per ora a manifestare l'imperscrutabile sapienza di Dio.

Consigli ed esortazioni a vivere d'una maniera degna della vocazione cristiana, a consacrarsi intieramente a Dio, a compiere i propri doveri verso tutti, all'ubbidienza alle autorità costituite, all'amore del prossimo, ed alla santità; alla condiscendenza verso i fratelli che sono deboli, e ad una condotta convenevole rispetto ad essi.

Conclusione. Ragioni della franchezza con cui l'apostolo ha scritta l'epistola e del ritardo della sua visita. Grandi travagli e sollecitudini del suo ministero. Promessa di andar a Roma, domanda del soccorso delle preghiere dei suoi amici. Saluti per molti fratelli in Roma; benedizione e dossologia.

Rom. vi.

— vi, viii, 1-2.

— viii, 3-39.

— ix, 1-5, 6-13.

— ix, 14-24, 25-33.

— x.

— xi, 1-10, 11-31, 32-36.

— xii, 1-8, 9-21.

— xiii, 1-7, 8-14.

— xiv, xv, 14-33, xvi.

58 Dimora di Paolo in Macedonia fin dopo la festa di Pasqua. Sua partenza da Filippi per Troas. Riunione in questa città coi compagni che lo avevano percorso.

Att. xx, 1-6.

— Celebrazione della Cena del Signore nel primo giorno della settimana. Predicazione fino alla mezzanotte; Eutico risuscitato.

— xx, 7-12.

— Continuazione del viaggio fino a Mileto. Gli anziani della chiesa di Efeso vi si recano dietro sua domanda. Addio ed affettuoso discorso.

— xx, 13-15, 16-38.

— Partenza di Paolo coi suoi compagni per la Siria. Approdano a Tiro, vi dimorano sette giorni e si recano in Cesarea dopo essersi arrestati a Ptolomaida.

— xxi, 1-7.

— Dimora in Cesarea in casa di Filippo l'evangelista. Agabo predice la prigionia di Paolo in Gerusalemme. Non ostante tale avvertimento e le preghiere dei suoi amici, Paolo vi si reca.

— xxi, 8-16.

— Arrivo in Gerusalemme. Abboccamento con Iacobo e gli anziani della Chiesa. Condiscendenza verso i pregiudizi dei Giudei convertiti. Partecipazione di Paolo alla purificazione cerimoniale delle persone pie. Persecuzione nel tempio fatta dai Giudei di Asia. Il capitano Lisia salva Paolo sul punto d'essere trucidato, lo fa legare e menar dentro alla rocca.

— xxi, 17-26, 27-36.

— Avanti d'entrarvi Paolo parla al popolo, e gli racconta la sua conversione. Appena egli annunzia la sua missione fra i Gentili, si grida fortemente alla sua morte. Il capitano ordina che si faccia inquisizione di lui: Paolo reclama il suo privilegio di cittadino romano.

— xxi, 37-40, xxii, 1-29.

— Comparsa innanzi al Concistoro, dissensione nel consiglio; tumulto. Il capitano fa ricondurre Paolo nella rocca.

— xxii, 30, xxiii, 1-10.

— Paolo incoraggiato da una visione del Signore nella notte seguente. Cospirazione dei Giudei per assassinar Paolo. Il capitano Lisia lo manda con buona scorta in Cesarea con una lettera a Felice, governatore romano della Giudea.

— xxiii, 11-35.

— L'apostolo accusato da Tertullo davanti a Felice. Sua difesa: rinvio della causa. Abboccamento con Felice e Drusilla. Il governatore spedito rimanda di nuovo l'accusato. Interrogatori ripetuti. Al ter-

ERA VOLG.

- mine di due anni Felice, partendo dal governo, lascia Paolo in prigione ancora. *Att.* xxiv, 1-9, 10-23, 24-27.
- 60 Festo, successore di Felice, domanda che Paolo gli sia condotto. Sua difesa e suo appello all'imperatore. — xxv, 1-12.
- Visita del re Agrippa a Festo. Agrippa desidera udir Paolo. — xxv, 13-27.
- Discorso di Paolo. Poco manca che Agrippa non si faccia cristiano. Giudizio reale. Paolo potrebbe esser liberato, se non si fosse richiamato a Cesare. — xxvi.

SESTA EPOCA.

DAL VIAGGIO DI SAN PAOLO A ROMA
FINO AL TERMINE DELLA SUA PRIGIONIA IN QUESTA CITTA'.

(Anni dell'Era volgare, 60-63: 3 anni.)

- 60 Partenza per mare con altri prigionieri sotto la custodia di Giulio, centurione. Paolo ha per compagni di viaggio Luca ed Aristarco. Tempesta; grandi pericoli. Predizioni di Paolo. Naufragio sulla spiaggia di Malta; tutti si salvano in terra. *Att.* xxvii, xxviii, 1.
- I naufraghi trattati con umanità dagli abitanti. Paolo, morsicato da una vipera, non ne riceve alcun male. Guarigione del padre di Publio e di molti altri malati. — xxviii, 2-9.
- 61 Onori e servigi renduti a Paolo ed ai suoi amici al momento della loro partenza per l'Italia dall'isola di Malta tre mesi appresso. Approdano a Siracusa ed a Reggio, sbarcano a Pozzuoli e vi si fermano sette giorni. Felice incontro al Foro Appio dei fratelli venuti da Roma. — xxviii, 10-15.
- Paolo abita da sé in Roma con un soldato per guardarlo. Raduna in sua casa i principali dei Giudei; loro espone ch'egli è prigioniero per essersi richiamato a Cesare, e si sforza di condurli alla fede cristiana; ma loro dichiara eziandio « che la salute di Dio è mandata ai Gentili, i quali ancora l'ascolteranno ». Prigioniero, egli predica in Roma durante due anni, ed insegna in sua casa con tutta libertà. Egli si occupa eziandio delle chiese che egli aveva fondate, e scrive parecchie epistole apostoliche. — xxviii, 16-30.

EPISTOLA AGLI EFESI. L'epistola ai fedeli d'Efeso scritta al cominciamento della sua detenzione. L'apostolo ripete molte volte ch'egli è prigioniero (*Efe.* iii, 1. iv, 1. vi, 20); ma senza manifestare la speranza d'essere tosto messo in libertà. Egli avea predicato con successo in Efeso durante tre anni (*Att.* xviii, 19-21. xix), ed una numerosa chiesa fu fondata, composta quasi intieramente da pagani convertiti. Questa epistola è destinata a rafforzare i membri di essa nella fede cristiana, a rammentare loro la grazia e la misericordia manifestata nella loro elezione ai privilegi ed ai beni dell'Evangelo, parimenti che i Giudei, e ad esortarli ad onorar la Chiesa mediante una vita conforme alla fede.

Salutazione apostolica. Gioia per la partecipazione accordata ai Cristiani di Efeso dei beni evangelici secondo l'elezione eterna della grazia di Dio, e preghiera per il loro avanzamento nella conoscenza delle cose del cielo, e nella esperienza della grazia divina. *Efe.* i, 1-14, 15-23.

Descrizione dello stato di morte spirituale d'onde essi sono stati tratti per la misericordia e l'amore di Dio, e dello stato di grazia, che loro accorda il dritto ai medesimi privilegi concessi ai Giudei, per non formare che una sola Chiesa. — ii, 1-10, 11-22.

L'ammissione dei pagani nella Chiesa, stata altra volta un mistero, è stata rivelata a Paolo; sua riconoscenza per essere stato chiamato all'apostolato dei Gentili, e sue preghiere perchè gli Efesi sieno fortificati nella fede e nell'amore di Cristo. — iii, 1-12, 13-21.

Parte pratica. Esortazione a vivere in una maniera degna della loro vocazione, uniti per la carità e per l'impiego dei loro doni diversi all'edificazione comune, separandosi intieramente dai pagani onde camminare nella santità, nella giustizia e nella pietà. — iv, 1-24.

Esortazioni speciali a fuggire la menzogna, l'ira, il furto, i vani discorsi, le parole disoneste ed ogni impurezza, coltivando le virtù opposte, a compiere fedelmente tutti i doveri di famiglia e della vita domestica, ed a combattere nella guerra spirituale, servendosi di tutta l'armatura di Dio e dei soccorsi della preghiera. — iv, 25-32. v, 1-21; 22-33. vi, 1-9, 10-20.

ERA VOLG.

Testimonianza renduta a Tichico, portatore dell'epistola; benedizione apostolica. *Efe.* vi, 21-24.
 62 Paolo scrive ancora da Roma una epistola alla Chiesa di Colosse.

EPISTOLA AI COLOSSESI. Questa epistola, benchè tratta di soggetti speciali ad essa, somiglia a quella che è diretta agli Efesi, ed esse contribuiscono scambievolmente alla intelligenza dell'una e dell'altra. Non si sa nè da chi nè in quale epoca la Chiesa di Colosso fu fondata. Ma sembra che Paolo, benchè avesse fatto due viaggi nella Frigia (*Att.* xvi, 6. xviii, 23), di cui Colosse era la città principale, non vi abbia predicato (*Col.* ii, 1.). La chiesa vi era in uno stato prospero, ma esposta ad essere sviata dalla dottrina di Cristo da falsi dottori. Paolo adunque, per mantenerla nella pura dottrina, mostra la dignità del Redentore e la perfezione della sua salute, espone gli errori dei filosofi e dei Giudei, e consiglia ai suoi amici di rivestire le disposizioni cristiane, ed a manifestarne l'influenza pratica.

Salutazione. Rapporto favorevole di Epafra. Gioia di Paolo e suoi voti per il progresso dei fedeli nella vita spirituale. *Col.* i, 1-14.

Descrizione della dignità del Redentore, della perfezione della sua opera, e della pienezza della sua salute. — i, 15-23.

Travagli ed afflizioni di Paolo come apostolo de' Gentili; suo desiderio di compiere con successo il suo ministero; combattimento nella preghiera per quei di Colosse e per le chiese vicine. — i, 24-29. ii, 1-7.

Avvertimenti contro le sottigliezze d'una filosofia ingannatrice, le tradizioni, le ceremonie mosaiche, gl'insegnamenti dei falsi dottori, e tutto ciò che allontana da Cristo, ed in particolare, intorno al pericolo del culto degli angeli, e delle austerità d'invenzione umana. — ii, 8-17, 18-23.

Parte pratica. Esortazioni ad attenersi alle cose di sopra, a distruggere le concupiscenze della carne, a rivestire le disposizioni della carità a fare tutto per la gloria di Dio. — iii, 1-17.

Istruzioni intorno ai doveri degli sposi, dei figliuoli e dei servi. Esortazioni alla perseveranza nella preghiera, ad una condotta prudente verso coloro che sono fuori della Chiesa. — iii, 18-25. iv, 1, 2, 6.

Testimonianza renduta a Tichico ad Onesimo, mandati da Paolo con questa lettera, che dev'essere comunicata alla chiesa de' Laodicesi. Avvisi e salutazioni. — iv, 7-17.

EPISTOLA A FILEMONE. Filemone, membro distinto della chiesa di Colosse, era stato convertito all'Evangelo da Paolo (v. 19). Onesimo, uno dei suoi schiavi, avea, come pare, commesso un furto, e s'era rifuggito in Roma. Ivi egli incontra l'apostolo, che diviene lo strumento della sua conversione. Onesimo si rese molto utile a Paolo, e gli diede le prove d'una vera conversione. Alla partenza di Tichico per Efeso e per Colosse, Paolo rimandò lo schiavo al suo padrone con questa lettera, nella quale gli domanda il suo perdono, e lascia intravedere la sua speranza che Filemone accorderà non solamente il perdono, ma la libertà eziandio, a questo schiavo divenuto suo fratello in Cristo (v. 8-21).

62 Verso la fine della sua detenzione in Roma, Paolo scrive alla chiesa di Filippi.

EPISTOLA AI FILIPPESI. La chiesa di Filippi, fondata da San Paolo all'epoca del suo primo viaggio in Grecia (*Att.* xvi, 9-40), si distinse per la sua affezione verso l'apostolo ed alla sua causa. Due volte essa gli inviò soccorsi di danaro in Tessalonica (*Fil.* iv, 15, 16), e dipoi in Corinto (*2 Cor.* xi, 9). Essendo San Paolo prigioniero in Roma, i cristiani di questa chiesa mandarono presso di lui Epafrodito, uno dei loro pastori, per testimoniargli la loro simpatia, e portargli un dono. (*Fil.* ii, 25. iv, 10, 14-18.) All'occasione del ritorno d'Epafrodito Paolo scrive ai Filippesi per testimoniar loro la sua riconoscenza.

Salutazione apostolica; riconoscenza di Paolo verso Iddio a cagione della loro fermezza nella fede, e suoi voti pel loro avanzamento nella vita cristiana. *Fil.* i, 1-11.

Quanto a lui, le sue sofferenze, lungi dal metterlo ostacolo alla propagazione dell'Evangelo, vi hanno piuttosto contribuito, ed egli è pronto a vivere o a morire per il bene della Chiesa e per la gloria di Dio. — i, 12-19, 20-26.

La sua gioia sarà completa, se essi continuano a tenere una condotta degna dell'Evangelo, a camminare nell'umiltà e nella carità (se-

ERA VOLG.

condo il perfetto modello di Gesù Cristo, che si è abbassato per noi fino alla morte della croce), a travagliare per la loro salute con timore e tremore, ed a risplendere nel mondo per la loro fede e la loro vita, in guisa da essere per lui un oggetto di gloria nel giorno di Cristo.

Annunzio della partenza di Timoteo e di Epafrodito; loro elogio. *Fil. i, 27-30. ii, 1-18.*

Consigli intorno ai dottori giudaizzanti, e contro altri nemici della croce. Esortazioni a vivere nell'aspettazione d'una risurrezione gloriosa. — *ii, 19-30.*

Amonizioni particolari ad alcuni individui. Esortazioni generali alla gioia cristiana, alla moderazione, alla preghiera e ad una vita esemplare. — *iii, iv, 1.*

Espressioni di riconoscenza pei soccorsi abbondanti ch'essi gli avevano mandati, e pei loro benefizi anteriori, con la sicurezza che Iddio li remunererà. Salutazioni e benedizione. — *iv, 2-9.*

Iddio li remunererà. Salutazioni e benedizione. — *iv, 10-20, 21-23.*

62 Mentre Paolo, il prigioniero del Signore, scriveva da Roma ai Gentili, l'apostolo Iacobo scrive da Gerusalemme ai Giudeo-cristiani dispersi.

EPISTOLA DELL'APOSTOLO IACOBO. Questa epistola è diretta ai Giudeo-cristiani che dimoravano fuori della Giudea; alcuni passaggi non possono pertanto applicarsi che ai Giudei increduli.

Iacobo, soprannominato il Piccolo, figliuol d'Alfeo e fratello o prossimo congiunto di Gesù Cristo, era uno degli apostoli della circoncisione. Egli diresse la chiesa di Gerusalemme per lo spazio di molti anni, e fino all'epoca del suo martirio. Iacobo era ben conosciuto e tenuto in molta considerazione dai Giudei dispersi, in guisa che conveniva a lui, più che ad alcun altro degli apostoli, di scrivere « alle dodici tribù che son nella dispersione ».

La data di questa lettera è concordemente fissata poco avanti l'epoca della sua morte, che accadde, secondo Egesippo, l'anno del Signore 62.

Esortazioni ai fratelli dispersi a sopportare con pazienza, ed ezian- dio con gioia le loro prove, a domandare a Dio la sapienza con una fede intera, a mostrare umiltà e costanza in mezzo alle tentazioni contra Iddio, che non è l'autore del peccato, ma la sorgente ed il dis- pensatore di ogni bene. *Iac. i, 1-8, 9-11, 12-18.*

La parola di Dio dev'essere ricevuta con dolcezza e messa in pratica. — *i, 19-27.*

I riguardi pei ricchi ed il disprezzo pei poveri, nelle assemblee religiose, sono contrarie alla legge della carità, e colui che trasgre- disce un solo comandamento della legge ha violato tutta la legge. — *ii, 1-9, 10-13.*

Confutazione degli errori a riguardo della fede; la fede senza le opere è morta ed inutile; gli esempi di Abraham e di Raab mostrano che la fede che giustifica produce delle opere. — *ii, 14-26.*

L'affettazione di essere tenuto per dottore è cattiva, ed i mali che derivano da una lingua indomita sono grandi; è necessario, benchè sia difficile di tenere a freno la propria lingua. Contrasto fra la sap- pienza terrestre e quella che discende dall'alto. — *iii, 1-12, 13-18.*

Quanto sono colpevoli quelli che cercano di soddisfare le loro passioni e le loro concupiscenze; gli orgogliosi debbono pentirsi ed umiliarsi innanzi a Dio. La maldicenza, lo spirito di censura e dei progetti per l'avvenire fatti senza riguardare a Dio, sono contrari alla legge di Cristo. — *iv, 1-5, 6-10, 11-17.*

Predizione delle calamità che erano per sopraggiungere ai Giudei ricchi e malvagi. — *v, 1-6.*

Esortazioni a sopportare le prove con pazienza e dolcezza, ed aste- nersi da giuramenti, e ad esercitarsi nella preghiera. — *v, 7-11, 12, 13.*

Istruzioni intorno alla guarigione miracolosa dei malati, alla con- fessione scambievolmente delle offese, ed alla efficacia della preghiera. Incoraggiamento a studiarsi dappertutto di convertire i peccatori. — *v, 14-18, 19, 20.*

63 I Giudei non osano sostenere le loro accuse contro Paolo innanzi al- l'imperatore, l'apostolo rimesso in libertà al termine di due anni. *Att. xxviii, 30, 31.*

SETTIMA EPOCA.

DALL'ULTIMO VIAGGIO DI SAN PAOLO FINO ALLA CHIUSURA
DEL NUOVO TESTAMENTO.

(Anni dell'Era volgare, 63-97: 14 anni.)

FRA VOLG.

63 Dall'Italia (*Ebr.* xiii, 24), forse da Roma, dove Paolo aspettava l'arrivo di Timoteo (*Ebr.* xviii, 23), egli scrive una lettera apostolica agli Ebrei, o Giudeo-cristiani della Palestina.

EPISTOLA AGLI EBREI. Gli Ebrei, o Giudeo-cristiani della Palestina, erano esposti alle persecuzioni dei Giudei increduli, ed a lasciarsi ricondurre al giudaismo, come alla sola religione divina. L'apostolo dimostra loro la superiorità del Cristianesimo sul Mosaismo, la divinità di Cristo suo autore, l'economia evangelica come compimento e perfezione della legge mosaica, e le istituzioni, i riti e le ceremonie levitiche non essere che tipi della novella economia. L'epistola agli Ebrei è la chiave dell'Antico Testamento ed un commentario ispirato della legge mosaica.

Divinità di Cristo e sua dignità, come Mediatore dell'alleanza evangelica.

Le Scritture dell'Antico Testamento dichiarano che il Cristo è superiore agli *angeli* che l'adorano come loro Creatore e Signore. Egli è necessario adunque d'attenersi all'Evangelo, « la grande salute » che il Cristo è venuto ad annunziare e che tanti miracoli han confermato. Il suo abbassamento temporaneo, affine di divenire il Salvatore ed il Sommo Sacerdote del suo popolo, non impedisce che Cristo sia superiore agli angeli.

Gesù Cristo più grande di Moisè, che non era che un servitore, mentre Cristo è il Figlio.

Applicazione ai Giudeo-cristiani; essi non debbono punto seguir l'esempio dei loro increduli antenati, che perirono nel deserto.

Gesù Cristo più grande di Iosue, poiché il vero riposo non è quello di Canaan, ma quello del cielo dove Gesù è entrato per introdurvi tutti i credenti. La scienza perfetta del nostro *Giulice* e la misericordia del nostro *Sommo Sacerdote* sono motivi ed incoraggiamenti alla perseveranza.

Il sacerdozio di Cristo superiore a quello di Aaron. Iddio ha rivelato il Cristo d'un sacerdozio perpetuo di cui era una figura il sacerdozio di Melchisedec.

Digressione. Poco progresso degli Ebrei nel cristianesimo; necessità di avanzare nella dottrina cristiana; stato disperato degli apostati; speranza rispetto agli Ebrei ed incoraggiamenti a perseverare e ad appoggiarsi sulle immutabili promesse fatte ai Cristiani.

E ripreso il soggetto del sacerdozio. Il sacerdozio tipico di Melchisedec superiore a quello di Aaron. Insufficienza e carattere transitorio del sacerdozio e delle istituzioni levitiche, che doveano essere annullate per dar luogo al sacerdozio perfetto di Cristo, il Mediatore della novella alleanza. Il sacerdozio di Cristo risponde alla perfezione della novella alleanza, ed assicura la salute eterna a tutti coloro che per suo mezzo s'accostano a Dio.

Il tabernacolo, ed i suoi ornamenti e gli ordinamenti del culto mosaico essendo solamente tipici, la necessità e l'efficacia del sacrificio di Cristo per espiare i peccati sono manifeste.

I sacrifici della legge essendo senza valore, sono stati sostituiti dall'unica vittima Gesù Cristo, che con la sua morte ha espiato per sempre il peccato, e ne assicura la remissione ad ogni credente.

Applicazione. Esortazione ad invocare Iddio con fiducia per Gesù Cristo, ed a rimaner fedele alla fede cristiana; descrizione della fine terribile di coloro che avranno rinnegato Cristo dopo aver ricevuta la conoscenza della verità.

Natura, eccellenza ed efficacia della fede; esempi dei santi più distinti dell'Antico Testamento. Dovere della perseveranza nella carriera cristiana; gli esempi dei santi martiri, e soprattutto l'esempio di Cristo, atti a farci sopportare le prove con pazienza, ed a rammentarci lo scopo paterno e gli effetti salutarì dei castighi del Signore.

Ebr. i, 1-6.

— i, 5-14. ii, 1-4, 5-13.

— iii, 1-6.

— iii, 7-19. iv, 1, 2.

— iv, 3-11, 12-16.

— v, 1-10.

— v, 11-14. vi, 1-3, 4-8, 9-20.

— vii, 1-10, 11-28. viii.

— ix.

— x, 1-18.

— x, 19-39.

— xi, xii, 1-13.

ERA VOLG.

La vigilanza e l'annegazione necessarie alla nostra santificazione personale ed a quella dei nostri fratelli. La fede all'eccellenza dell'Evangelo produce l'obbedienza a Dio ed un culto pieno di rispetto.

Ebr. xii,14-17,18-29.

Esortazioni all'amore fraterno, alla compassione, alla castità, al contentamento ed alla fiducia in Dio, ad imitare la fede e la vita esemplare dei pastori trapassati, ed a rigettare le false dottrine. Il sacrificio del Cristo per noi ci obbliga ad essere pronti a portare il suo obbrobrio, a lodare Iddio, a fare del bene mediante i sacrifici e la carità.

— xiii,1-6,7-9,10-16.

Esortazione ad essere sottomessi ai pastori fedeli delle chiese, ed a pregare per essi e per l'autore dell'epistola. Conclusione. Preghiera per gli Ebrei: salutazioni apostoliche.

— xiii,17-19,20-25.

63 A quest'anno generalmente si rapporta, ovvero all'anno seguente, la data dell'EVANGELO SECONDO SAN LUCA. Quest'Evangelo è scritto pei Gentili ed è diretto a Teofilo, gentile convertito. (*Luc.* i,3.)

— Poco tempo appresso, il libro DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI, che forma il complemento del suo Evangelo, è diretto da San Luca a Teofilo (*Att.* i,1).

— Sembra dal contenuto delle lettere di Paolo scritte da Roma, che l'apostolo, lasciando l'Italia al termine della sua detenzione, s'imbarcò per la Giudea, accompagnato da Timoteo e da Tito, ch'egli approdò in Creta, e ch'egli vi lasciò Tito per ristabilir l'ordine nelle chiese di quest'isola (*Tit.* i,5.). Sembra ancora ch'egli visitò con Timoteo le chiese della Giudea (*Ebr.* xiii,23), e ch'egli si recò dipoi in Siria e di là nell'Asia Minore, visitando dovunque le chiese, specialmente quelle di Colosse (*Filem.* 23), e d'Efeso. Avendo lasciato Timoteo in questa città, onde regolare gli uffizi nella chiesa, e mantenervi la sana dottrina (1 *Tim.* i,8), l'apostolo passò nella Macedonia, ed è probabilmente da Filippi (*Filem.* i,25.ii,24) che Paolo scrisse a Timoteo, che si trovava in Efeso, per dirigerlo nel governo della chiesa di questa città e nell'esercizio del ministero evangelico.

PRIMA EPISTOLA A TIMOTEO. Salutazione paterna; Paolo gli rammenta l'oggetto pel quale egli l'avea lasciato in Efeso. Spiegazione della natura e dell'uso della legge in risposta ai falsi dottori che predicavano una dottrina non conforme all'Evangelo che gli era stato confidato.

1 *Tim.* i,1-4,5-11.

Riconoscenza di Paolo per averlo Iddio, da persecutore ch'egli era, fatto cristiano e ministro dell'Evangelo, affine d'incoraggiare col suo esempio ogni peccatore a credere in Cristo. Esortazione a Timoteo a conservare la fede ed una buona coscienza; gli rammenta l'esempio dell'apostasia di Imeneo ed Alessandro.

— i,12-17,18-20.

Istruzioni speciali intorno al culto divino ed alla nomina dei vescovi e dei diaconi.

— ii,iii.

Predizione delle grandi corruzioni che doveano più tardi introdursi nella Chiesa.

— iv,1-5.

Direzioni intorno alla condotta a tenere, come ministro di Cristo, verso le persone ch'egli avrebbe a riprendere, verso le vedove, gli anziani ed i candidati al ministero.

— iv,6-16.v,1,2,6-16,17-22.

Consigli riguardanti la sua sanità. Doveri degli schiavi.

— v,23-25.vi,1,2.

Censura delle discussioni frivole, e delle dispute perniciose. Vantaggi della pietà con contentamento d'animo; descrizione dei mali prodotti dall'amore delle ricchezze.

— vi,3-5,6-10.

Solenni esortazioni all'annegazione, alla ricerca delle virtù cristiane, a sostenere il buon combattimento della fede. Doveri di raccomandare ai ricchi d'essere ricchi in buone opere, e di custodire egli medesimo il deposito che gli era confidato.

— vi,11-16,17-19,20,21.

64 Verso questa epoca Paolo scrive ancora a Tito, ch'egli avea lasciato in Creta, una lettera nello scopo medesimo di quella diretta a Timoteo.

EPISTOLA A TITO. Salutazione apostolica. Istruzioni per la scelta di persone atte alle cariche di vescovo e di diacono. Necessità del discernimento nella scelta dei pastori, a cagione dei maneggi dei dottori giudaizzanti, e della cattiva reputazione dei Cretesi.

Tit. i,1-9,10-16.

Dovere d'insistere sulla pratica delle virtù cristiane, sopra una vita degna dell'Evangelo; sull'obbedienza alle autorità costituite e sulla benignità a mostrare verso tutti gli uomini, in virtù della misericordia di Dio verso i Gentili.

— ii,iii,1-7.

ERA VOLG.

Esortazioni a stabilire la necessità della pratica delle buone opere, a reprimere le discussioni oziose, e ad evitare gli eretici. Invito a venirlo a trovare a Nicopoli; direzioni diverse e salutazioni. . . . *Tit.* iii,8-11,12-15.

- 64 L'EVANGELO SECONDO SAN MARCO, secondo l'opinione dell' antichità, fu scritto verso questa epoca, a richiesta dei Cristiani di Roma.
 65 Sembra che San Paolo passò l'inverno a Nicopoli, in Epiro, e ch'egli ritornò, secondo la sua promessa, in Efeso (*1 Tim.* iii,14,15), passando per Troas (*2 Tim.* iv,13) e Mileto. (*2 Tim.* iv,20.) L'apostolo si recò più tardi in Corinto (*2 Tim.* iv,20), d'onde egli ritornò in Roma e fu di nuovo imprigionato. (Una tradizione narra ch'egli vi fu decapitato A. D. 66).

- 66 Paolo scrive, durante la sua seconda cattività in Roma, una seconda lettera a Timoteo.

SECONDA EPISTOLA A TIMOTEO. L'apostolo era in prigione, carico di catene come un malfattore (*2 Tim.* ii,9), aspettando un prossimo martirio (*2 Tim.* iv,6-8.).

Salutazione affettuosa. Esortazioni a ravvivare i suoi doni, a sopportare con pazienza le persecuzioni, ed a mantenere con fermezza, secondo il suo esempio, la sana dottrina. Esempi di mancamento al dovere; menzione onorevole del suo amico Onesiforo e preghiera per lui. . . . *2 Tim.* i,1-5,6-18.

Intorno alla scelta dei pastori, ed al coraggio col quale egli deve sopportare i travagli e le persecuzioni, opporsi ai falsi dottori ed ai contenziosi ed insegnare la pura dottrina dell' Evangelo. . . . — ii.

Altre esortazioni a tenersi in guardia contro gli errori che negli ultimi giorni ingombreranno la Chiesa; a rimaner fermo nella sua professione cristiana e nella fede all'ispirazione ed all'eccellenza delle sante Scritture, e ad essere diligente e fedele in vista del termine della carriera dell'apostolo. . . . — iii,1-9,10-17,iv,1-8.

Invito a venirlo a vedere, ed a condurre Marco. Notizie della sua prima difesa innanzi Nerone. Salutazioni e benedizione. . . . — iv,9-15,16-22.

- San Pietro scrive da Babilonia una epistola ai Giudeo-cristiani dell'Asia Minore.

PRIMA EPISTOLA DI SAN PIETRO. Questa epistola è diretta agli « eletti forestieri, dispersi nel Ponto, nella Galazia, nella Cappadocia, nell' Asia proconsolare, e nella Bitinia », Cristiani, e soprattutto Giudeo-cristiani che abitavano queste provincie dell' Asia Minore. San Pietro ci fa sapere ch'egli era in Babilonia quando egli scrisse questa lettera (*1 Pie.* v,13.). Gli uni credono che bisogna qui intendere Babilonia in Caldea, gli altri Babilonia in Egitto; altri ancora la città di Roma o la Babilonia mistica.

Scritta in un tempo di persecuzione, questa epistola è destinata ad incoraggiare i Cristiani dispersi a soffrire con gioia per la causa dell' Evangelo, e ad opporre alle calunnie dei loro avversari una vita pura ed irreprensibile.

Saluti e felicitazioni agli eletti nell' Asia Minore, per essere stati chiamati ai privilegi ed alle speranze gloriose dell' Evangelo. Le loro prove medesime sono un oggetto di gioia a cagione della salute a cui esse conducono, ed esse debbono disporli a vivere come il popolo di Dio ed i riscattati da Cristo, e ad amarsi scambievolmente come fratelli generati di nuovo dalla parola incorruttibile di Dio. . . . *1 Pie.* i,1-13,14-20,21-25.

In qual modo essi debbono nutrirsi di questa parola, e fondarsi sopra Gesù Cristo, la pietra angolare della Chiesa. . . . — ii,1-8.

La considerazione dei loro privilegi è atta a produrre una condotta esemplare ed a preservare dalle concupiscenze carnali. . . . — ii,9-12.

L'ubbidienza dei cittadini ai principi e magistrati, e dei servitori ai loro padroni, è il dovere di coloro che amano Iddio, e l'esempio di Cristo incoraggia a sopportare con pazienza i cattivi trattamenti. . . . — ii,13-18,19-25.

Motivi ed esempi presentati ai mariti ed alle mogli per esortarli a compiere i loro doveri reciproci, ed a tutti per eccitarli a manifestare l'amore scambievole, il perdono, la benignità e la fermezza nella professione cristiana. . . . — iii,1-7,8-18.

La distruzione delle genti antiluviane, immagine del destino dei malvagi, e la salvezza di Noè e della sua famiglia, della salute di coloro che, col segno del battesimo, avranno ricevuto ciò ch'esso rappresenta. . . . — iii,19-22.

ERA VOLG.

La rinunzia al peccato e l'obbedienza alla volontà di Dio sono necessarie per rispondere al disegno della morte di Cristo, ed a quello della conversione. La brevità della vita deve spingere alla sobrietà, alla vigilanza, alla preghiera, all'amore scambievole, all'ospitalità ed al buon impiego dei doni ricevuti come amministratori di Dio. Le affezioni e le prove debbono produrre la pazienza e la gioia, poichè esse sono sopportate pel nome di Cristo. 1 Pic. iv, 1-6, 7-11, 12-19.

Esortazioni al compimento dei doveri verso i pastori e verso i membri delle chiese; avvertimenti contro le insidie e gli attacchi del diavolo. — v, 1-7, 8, 9.

Voti apostolici. Salutazioni e benedizione. — v, 10-14.

66 San Pietro scrive una seconda lettera ai fedeli dispersi nell'Asia Minore.

SECONDA EPISTOLA DI SAN PIETRO. Pietro scrisse questa epistola poco tempo avanti il suo martirio in Roma, onde confermare le dottrine e le istruzioni contenute nella sua prima epistola, ed onde mettere in guardia i lettori contro i falsi dottori e contro quelli che deridono la venuta del Cristo per giudicare il mondo.

Titolo e benedizione. Esposizioni dei privilegi ai quali l'addio avea chiamati i fedeli, ed esortazione a ricercare le virtù cristiane onde rendere ferma la loro vocazione ed elezione. 2 Pic. i, 1-4, 5-11.

L'aspettazione del suo prossimo martirio spinge l'apostolo a scrivere loro onde essi possano rammentarsi di queste cose dopo la sua morte. — i, 12-15.

L'avvenimento di Cristo stabilito dalle cose che Pietro avea egli stesso viste ed intese « sul monte santo » ed eziandio per le parole dei profeti. — i, 16-21.

Predizione della venuta dei falsi profeti, loro perniciosi principi, loro abominevoli costumi, ed i terribili giudizi che loro sono riservati. — ii.

Falsità delle asserzioni degli schernitori che mettono in ridicolo l'aspettazione dell'avvenimento di Cristo per giudicare gli empì. Spiegazione della tardanza di questo giorno solenne al quale tutti i fedeli debbono prepararsi travagliando alla loro santificazione. — iii, 1-7, 8-14.

La dottrina di Pietro è la medesima che quella di Paolo. Compendio del contenuto della lettera. — iii, 15-18.

70 a 75. San Giuda scrive una lettera cattolica a tutti i Cristiani.

Gli avvenimenti predetti da San Pietro essendo già compiuti, è evidente che la data dell'epistola di San Giuda è posteriore a quella delle epistole di San Pietro, mentre la somiglianza che corre fra le persone ed i fatti di cui essi parlano, mostra che le epistole dei due apostoli erano dettate dallo Spirito Santo.

EPISTOLA CATTOLICA DI SAN GIUDA. Questa epistola è destinata a mettere i Cristiani in guardia contro i falsi dottori che già si erano cominciati a stabilire nella Chiesa, e che rivolgevano le dottrine della « grazia di Dio in dissolutezza ».

Sorprendente descrizione dei principi, delle pratiche e della perditione dei seduttori. Esortazioni ai fedeli a rammentarsi delle parole degli apostoli, ed a perseverar nella fede e nella santificazione. Giuda 1-16, 17-19, 20-25.

96. San Giovanni esiliato nell'isola di Patmo (verso la fine del regno di Domiziano), « per la parola di Dio, e per la testimonianza di Gesù Cristo (Apo. i, 9.) ». Egli è rapito in ispirito, e riceve ordine da Gesù Cristo di scrivere un Libro e di mandarlo alle sette chiese che erano nell'Asia (i, 10-20). San Giovanni scrive alle sette chiese dell'Asia la *Rivelazione di Gesù Cristo* (i, 1).

L'APOCALISSE O LA RIVELAZIONE DI SAN GIOVANNI. Questo libro contiene una profezia ed una scenica rappresentazione dei destini della Chiesa cristiana, dall'epoca dell'esilio di San Giovanni sino alla fine del mondo. Tutti quelli che sono chiamati a soffrire per il nome di Cristo possono ivi attingere abbondanti consolazioni nell'aspettazione d'una ricompensa gloriosa, e la Chiesa cristiana può ivi assicurarsi che Cristo non l'abbandonerà giammai, e che invece un trionfo finale e glorioso è riservato ad essa.

PRIMA PARTE. Titolo e prefazione del libro, dedicazione alle sette chiese dell'Asia Minore. Apo. i, 1-3, 4-8.

Descrizione d'una visione gloriosa di Gesù Cristo. Comunicazione

ERA VOLG.

dell'ordine dato a Giovanni di scrivere: 1° « Ciò ch'egli ha veduto, » vale a dire la visione ch'egli avea veduta. 2° « Le cose che sono, » vale a dire lo stato delle chiese dell'Asia in tale epoca, e 3° « Quelle che saranno per l'avvenire, » vale a dire la parte profetica del libro.

Apo. i, 9-20.

SECONDA PARTE. Sette lettere alle sette chiese dell'Asia Minore intorno al loro stato spirituale, i doveri che ne derivano, i loro pericoli, e le loro speranze. La prima lettera è diretta alla chiesa d'Efeso; la seconda alla chiesa di Smirna; la terza alla chiesa di Pergamo; la quarta alla chiesa di Tiatiri; la quinta alla chiesa di Sardi; la sesta alla chiesa di Filadelfia, e la settima alla chiesa di Laodicea.

— ii, 1-7, 8-11, 12-17,
18-29.
iii, 1-6, 7-13, 14-22.

TERZA PARTE. Avvenire della Chiesa. Descrizioni di parecchie visioni, che comprendono in esse quella dei sette suggelli, delle sette trombe e delle sette coppe.

1ª Visione della gloria divina nel cielo.

— iv.

2ª Visione d'un libro suggellato con sette suggelli, che l'Agnello solamente può aprire, e del coro celeste che canta le lodi di Dio e dell'Agnello.

— v.

Apertura dei sette primi suggelli. L'apertura del primo suggello fa vedere un cavallo bianco; del secondo, un cavallo sauro; del terzo, un cavallo morello; del quarto, un cavallo falvo; del quinto, le anime disotto all'altare; del sesto, un tremoto ed una catastrofe dei corpi celesti.

— vi.

3ª Visione di 144.000 eletti delle tribù d'Israel, segnati del suggello di Dio, e della turba innumerevole dei redenti di ogni nazione che stanno in piè davanti al trono, e cantano le lodi di Dio e dell'Agnello.

— vii, 1-8, 9-17.

Apertura del settimo suggello. Silenzio nel cielo lo spazio d'intorno ad una mezz'ora. Sette angeli con sette trombe s'apparechiano per sonare. Al suono della prima tromba, una gragnuola, e del fuoco, mescolati con sangue, cadono sulla terra. Al suon della seconda tromba, un monte ardente è gettato nel mare. Al suono della terza tromba, la stella Assenzio cade sopra la terza parte dei fiumi e sopra le fonti dell'acque. Al suono della quarta tromba, la terza parte de' luminari celesti è oscurata. Un angelo annunzia allora i guai per il suono delle tre ultime trombe.

— viii, 1-5, 6-12, 13.

Al suono della quinta tromba (primo guaio) locuste escono dal pozzo dell'abisso. Al suono della sesta tromba (secondo guaio), quattro angeli ch'erano sull'Eufrate, sono sciolti e guidano degli eserciti di cavalleria per distruggere la terza parte degli uomini.

— ix, 1-12, 13-21.

4ª Visione d'un angelo che tiene nella sua mano un libro aperto. Giovanni lo prende e lo divora. Riceve l'ordine di misurare il tempio e l'altare, ma di non misurare il cortile, che è abbandonato alle nazioni. Due testimoni ricevono il potere di profetizzare durante mille dugensessanta giorni; la bestia che sale dall'abisso fa loro la guerra. Morte e risurrezione dei due testimoni; punizione dei loro nemici.

— x, xi, 1-14.

Al suono della settima tromba, la Chiesa si rallegra del trionfo anticipato dei due testimoni.

— xi, 15-18.

5ª Visione d'una donna travagliata da partorire, assalita da un dragone che cerca di divorare un figliuolo maschio ch'ella mette al mondo; il figliuolo è rapito al cielo, e la donna se ne fugge nel deserto dove ella rimane nascosta durante 1260 giorni. Battaglia fra Micael ed il dragone; il dragone è gettato in terra; gioia nel cielo. Il dragone perseguita la donna sulla terra.

— xi, 19, xii, 1-6, 7-12,
13-18.

6ª Visione. La bestia dalle sette teste e dalle dieci corna, che sale dal mare, ed a cui il dragone dà la sua potenza. Gli abitanti della terra adorano questa bestia, ed essa perseguita i santi durante quarantadue mesi. Una seconda bestia sale dalla terra con due corna simili a quelle dell'Agnello, ma esercita l'autorità della prima bestia, opera prodigi, ed obbliga gli abitanti della terra ad adorare la prima bestia.

— xiii, 1-10, 11-18.

7ª Visione dell'Agnello in sul monte di Sion, circondato da centoquarantaquattromila eletti segnati; canto d'un cantico nuovo.

— xiv, 1-5.

8ª Visione di tre angeli. Il primo angelo annunzia l'Evangeli, il secondo la caduta di Babilonia, il terzo i castighi degli adoratori della bestia. Annunzio della beatitudine di coloro che muoiono nel Signore.

— xiv, 6-13.

9ª Visione d'una mietitura e d'una vendemia.

— xiv, 14-20.

10ª Visione di sette angeli con le sette coppe dell'ira di Dio e delle ultime piaghe. Canto di vittoria di quelli che avean vinta la bestia.

ERA VOLG.

Il tempio ripieno di fumo. I sette angeli sono incaricati di versare le loro coppe di condanna sulla terra.

Apo. xv, 1-4, 5-8. xvi, 1.

La *prima* coppa versata sulla terra; la *seconda*, sul mare; la *terza*, sopra i fiumi; la *quarta*, sul sole; la *quinta*, sul trono della bestia; la *sesta*, sull'Eufrate (battaglia d'Armageddon); la *settima*, nell'aria.

— xvi, 2-21.

11^a Visione della gran meretrice; la misteriosa Babilonia spiegata all'apostolo, e la sua completa desolazione annunziata.

— xvii.

12^a Visione d'un angelo che proclama la caduta di Babilonia. Lamentazioni dei rei e dei mercatanti alla vista della sua ruina. Canto di gioia degli abitanti del cielo alla ruina di Babilonia ed all'avvicinarsi delle nozze dell'Agnello.

— xviii. xix, 1-10.

13^a Visione del FEDELE e VERACE che cavalca un caval bianco. Il racconto degli avvenimenti contiene un gran combattimento, il millenio, il rinnovamento del combattimento, il giudizio finale, e la creazione novella. Cristo ed il suo esercito riportano una vittoria decisiva; la bestia ed il falso profeta sono presi e gettati vivi nello stagno di fuoco e di zolfo, ed il resto dei nemici è sterminato.

— xix, 11-21.

14^a Visione d'un angelo che lega Satana e lo serra nell'abisso per lo spazio di mille anni; stato di trionfo della Chiesa durante tale periodo. Satana sciolto dalla sua prigione seduce di nuovo le nazioni. Irruzione e disfatta di Gog e Magog. Satana gettato nell'inferno.

— xx, 1-6, 7-10.

15^a Visione della risurrezione generale e del giudizio finale.

— xx, 11-15.

16^a Visione di nuovo cielo e nuova terra, della sposa dell'Agnello, ossia la nuova Gerusalemme, che discende dal cielo, e della felicità dei redenti nel paradiso celeste.

— xxi, xxii, 1-5.

Conclusione. Il Signore Gesù annunzia per mezzo del suo angelo, la certezza di tutte queste cose, e la sua prossima venuta al giudizio pel destino eterno degli uomini; egli invita tutti a partecipare ai beni dell'Evangelo, e pronunzia una condanna terribile contro chiunque aggiungerà, o toglierà alle parole di questo libro.

— xxii, 6-21.

96 San Giovanni, secondo la tradizione della Chiesa, al termine del suo esilio in Patmo, ritorna in Efeso, vi dimora fino alla sua morte, nel terzo anno dell'imperatore Traiano, e durante questo tempo, egli scrive le sue tre epistole ed il suo Evangelo.

PRIMA EPISTOLA DI SAN GIOVANNI. Questa epistola, scritta ad uso dei Cristiani di questa epoca, era destinata a confutare le false dottrine degli eretici intorno alla divinità, all'umanità ed al sacrificio espiatorio di Gesù Cristo, e per mostrare che la fede è vana senza l'amor fraterno, la carità e le buone opere.

Testimonianza apostolica alla divinità ed all'umanità del Verbo, o la Parola di vita, ed alla sua dottrina. Per essere in comunione con Dio bisogna camminare nella luce ed essere purificato dal peccato per mezzo del sangue del suo figliuolo Gesù Cristo.

1 Gio. i, 1-7.

Per essere purificato dal peccato di cui tutti sono colpevoli, bisogna confessarlo a Dio, e credere che Gesù Cristo è il purgamento del peccato.

— i, 8-10. ii, 1, 2.

La conoscenza di Cristo come Salvatore e l'unione con lui per la fede generano l'obbedienza ai suoi comandamenti, l'imitazione del suo esempio, e l'amore dei suoi discepoli.

— ii, 3-11.

L'amore di Dio e l'amore del mondo non possono sussistere insieme. Gesù ed il Cristo sono una persona medesima; sono gli anticristi che negano questa verità, che lo Spirito Santo ha insegnato agli medesimo.

— ii, 12-17, 18-29.

I privilegi gloriosi dei figliuoli di Dio debbono eccitarli alla santità. L'obbedienza ai comandamenti di Dio e l'amore fraterno sono le marche che distinguono i figliuoli di Dio dai figliuoli del diavolo.

— iii, 1-3, 4-24.

Avvertimenti contro gli anticristi che pretendono all'ispirazione divina; marche per distinguere lo spirito di verità dallo spirito di errore.

— iv, 1-6.

L'esempio di Dio che ha dato il suo Figliuolo per salvare il mondo, ed altre considerazioni prese dalla natura e dagli effetti dell'amore fraterno, debbono condurre all'esercizio di questa virtù.

— iv, 7-21.

Legame fra la fede in Cristo, la rigenerazione, l'amore del Padre e dei suoi figliuoli, fra l'obbedienza ai comandamenti di Dio e la vittoria sul mondo. Testimonianze rendute a Gesù, il Cristo ed il Figliuolo di Dio; la vita eterna è unita inseparabilmente alla fede in lui.

— v, 1-5, 6-13.

Il Signore è pronto ad esaudire la preghiera pel perdono dei peccati. Dovete di pregare per tutti coloro il cui peccato non

ERA VOLG.

sia a morte; i rigenerati non possono commettere un peccato che sia a morte. Differenza fra la vera Chiesa ed il mondo. Pericoli dell'idolatria. 1 Gio. v, 14-18, 19-21.

- 97 **SECONDA EPISTOLA DI SAN GIOVANNI.** Non è che una corta lettera ad una madre cristiana, distinta nella Chiesa per la sua pietà. Gioia dell'apostolo pel successo delle cure spese da questa signora all'educazione religiosa della sua famiglia. Esortazione a manifestare amore, docilità e perseveranza nella dottrina di Cristo, a mettersi in guardia contro le seduzioni dell'errore, e ad aspettare nuove istruzioni apostoliche ed una visita da parte dell'apostolo. 2 Gio. 1-4, 5-11, 12, 13.

- **TERZA EPISTOLA DI SAN GIOVANNI.** Questa lettera è scritta ad un altro cristiano chiamato Gaio, distinto per la sua ospitalità. La pietà di Gaio rallegra il cuore dell'apostolo; la sua ospitalità soprattutto verso i ministri di Cristo è degna di lode. Mene ambiziose di Diotrefe. Demetrio raccomandato all'amicizia di Gaio, a cui San Giovanni fa sperare una prossima visita 3 Gio. 1-8, 9-15.

EVANGELO SECONDO SAN GIOVANNI. Tutti gli altri libri del Nuovo Testamento essendo stati scritti avanti, questo libro forma il complemento della storia evangelica di Gesù Cristo.

L'oggetto principale dell'apostolo si è di stabilire la divinità del Salvatore. « Queste cose, egli dice, sono scritte aciochè voi crediate che Gesù è il Cristo, il Figliuol di Dio, aciochè, credendo, abbiate vita nel nome suo. » (xx, 31.)



30 JU 66

(1)TAVOLA CRONOLOGICA DEI SALMI

Salmi.	Autori.	Occasioni presunte.	Legame storico.	Date.
90	Moise .	Abbreviazione della vita umana.	<i>Num.</i> xiv, 23, ec..	1490
5, 11, 12, 41, 59, 64 .	David .	Perseguitato e calunniato alla corte di Saul.	1 <i>Sa.</i> {xviii, 19, ec. xix, 1, ec.	1062
56	— . .	Fra i Filistei in Gat.	— xxi, 10, ec. .	1061
34	— . .	Lasciando la città di Gat.	—	—
142	— . .	Nella spelonca di Adullam.	1 <i>Sa.</i> xxii, 1. . . .	—
52, 109, 140	— . .	Perseguitato da Doeg.	— xxii, 9-10 . . .	—
58	— . .	Strage dei sacerdoti in Nob.	— xxii, 17-19 . . .	—
54	— . .	David tradito dai Zifei.	— xxiii, 19-23 . .	1060
35, 31, 6, 141, 142 .	— . .	Perseguitato da Saul.	— xxlii, 14	—
63	— . .	Nel deserto di En-ghedi.	— xxiv, 1	—
7, 57	— . .	Risparmia Saul nella spelonca.	— xxiv, 4, ec. . . .	—
101	— . .	David re, si stabilisce a Gerusalemme.	2 <i>Sa.</i> v, 6-9	1048
80	— . .	Consacrazione del suo palazzo.	— v, 11	1043
15, 24, 68, 96, 97, 98, 100, 105, 106	— . .	Trasporto dell' arca a Gerusalemme.	— vi, 2. 1 <i>Cro.</i> xvi .	1042
2, 110, 22, 138	— . .	Promessa del Messia fatta da Natan.	— vii, 12-16. . . .	—
60, 108	— . .	Vittorie sopra i Siri, gl' Idumei, ecc.	— vii, 1-14. . . .	1040
20, 21	— . .	Spedizione contro gli Ammoniti ed i Siri.	— x	1036
27, 124, 9	— . .	Guerre e vittorie.	—	—
51, 32, 33, 38, 103 .	— . .	Adulterio con Batseba, omicidio di Uria.	— xii.	1034
3	— . .	Ribellione di Absalom, fuga di David	— xv, 1-30	1024
55	— . .	Congiura di Ahitofel.	— xv, 31	—
4, 42, 43, 61, 62, 70, 71, 86, 28	— . .	David presso e al di là del Giordano.	— xvii, 22-24 . . .	—
144, 91, 92	— . .	Nella sua vecchiezza.	—	—
18	— . .	Fine delle sue guerre.	— xxii	1018
72	— . .	Incoronazione di Salomone.	1 <i>Cro.</i> xxix, 19. . .	1015
8, 10, 13, 14, 16, 17, 19, 23, 25, 26, 29, 36, 37, 39, 40, 53, 65, 66, 67, 69, 93, 94, 95, 104, 122, 131, 133, 139, 143, 145	— . .	Occasioni e date incognite.		. . .
44	Figliuoli di Core .	Guerre di David.	2 <i>Sa.</i> viii	1040
84	— . .	Durante la ribellione d'Absalom.	— xvii	1024
50, 78	Asaf .	Ultimi tempi del regno di David.	—	—
132	incognito	Trasporto dell'arca nel Tempio.	2 <i>Cro.</i> v, 2-7	1004
45	Figliuoli di Core .	Del tempo di Salomone.		. . .
127	Salomone	Idem		. . .
82	Asaf .	Riforma di Iosafat.	— xix	898
83	— . .	Congiura del popolo contro Iosafat.	— xx, 1-4	896
46, 47, 48	Figliuoli di Core .	Vittorie di Iosafat sopra i Moabiti, ecc.	— xx, 5, ec. . . .	—
80	Asaf .	Cominciamento della cattività delle dieci tribù.	2 <i>Re</i> xv, 29.	740
75, 76	— . .	Distruzione dell'esercito di Senacherib.	— xix.	710
77	— . .	Ultimi tempi del regno di Giuda.	—	—
89	Etan .	Ioiachin menato in Babilonia.	— xxiv, 12.	599
74, 79	Asaf .	Distruzione di Gerusalemme fatta dai Caldei	— xxv, 9.	588
130, 137, 102	incognito	Durante la cattività.		588 a
88	Heman .	Medesima epoca (?).		587
73, 81	Asaf .	Epoca sconosciuta.		. . .
49	Figliuoli di Core .	Idem		. . .
85, 87	— . .	Dopo il ritorno di Babilonia.		586, ec.
126, 107, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 120, 121, 123, 124, 128, 129, 134, 135, 136, 146, 147, 148, 149, 150	incogniti	Dopo il ritorno.		. . .
118	— . .	Dedicazione del secondo Tempio.	<i>Esd.</i> vi, 16	516
1, 119	Esdra .	Riforma di Nehemia.	<i>Neh.</i> viii	444

(1) Noi non presentiamo questa tavola come contenente una certezza storica; noi ci siamo solamente studiati di dare i risultati degli studi fatti a tale scopo dai migliori interpreti.

30 JU 66

IN VENDITA

PRESSO L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE in Torino , via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba, INCARICATA DEL DEPOSITO GENERALE.

E presso i principali librai d'Italia, particolarmente in

BERGAMO,	presso	1 FRATELLI BOLIS.
BOLOGNA,	»	MARSIGLI E ROCCHI.
BRESCIA,	»	ANDREA VALENTINI.
FIRENZE,	»	FELICE PAGGI.
»	»	ANDREA BETTINI.
»	»	F ^{co} PAPINI E C.
GENOVA,	»	I FIGLI DI GIO. GRONDONA.
LIVORNO,	»	MAZZAJOLI E MURESCA.
MESSINA,	»	BALDASSARE D'AMICO.
MILANO,	»	GAETANO BRIGOLA.
MODENA,	»	NICOLÒ ZANICHELLI E C.
NAPOLI,	»	GIUSEPPE MARGHERI.
»	»	ALBERTO DETKEN.
PADOVA,	»	MARIA PERUZZO SACCHETTO.
PALERMO,	»	FRATELLI PEDONE LAURIEL.
PARMA,	»	GIO. ADORNI.
TRIESTE,	»	COLOMBO COEN.
VENEZIA,	»	H. F. E M. MUNSTER.
VERONA,	»	LIBRERIA DELLA MINERVA.















